This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

TO THE MEMORY OF
LIEUT.-COL. JOHN SHAW BILLINGS
A.B. D.C.L. LL.D.
FIRST DIRECTOR OF
THE NEW YORK PUBLIC LIBRARY
WHO BY HIS FORESIGHT ENERGY AND
ADMINISTRATIVE ABILITY
MADE EFFECTIVE
ITS FAR-REACHING INFLUENCE

"HE IS NOT DEAD WHO GIVETH LIFE TO KNOWLEDGE"

JOHN SHAW BILLINGS MEMORIAL FUND
FOUNDED BY ANNA PALMER DRAPER

REI
REPIE

TO THE MEMORY OF
LIEUT.-COL. JOHN SHAW BILLINGS
M.D. D.C.L. LL.D.
FIRST DIRECTOR OF
THE NEW YORK PUBLIC LIBRARY
WHO BY HIS FORESIGHT ENERGY AND
ADMINISTRATIVE ABILITY
MADE EFFECTIVE
ITS FAR-REACHING INFLUENCE

"HE IS NOT DEAD WHO GIVETH LIFE TO KNOWLEDGE"

JOHN SHAW BILLINGS MEMORIAL FUND
FOUNDED BY ANNA PALMER DRAPER

REI
REPIE

VOCABOLARIO
DEGLI
ACCADEMICI
DELLA
CRUSCA
VOLUME QUINTO.
T—Z

IN VENEZIA, M. DCC. XLI.
APPRESSO FRANCESCO PITTERI.
CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

THE NEW YORK
PUBLIC LIBRARY
904217A
ASTOR, LENOX AND
TILDEN FOUNDATIONS
R 1937 L

VOCABOLARIO
DEGLI
ACCADEMICI
DELLA CRUSCA.

T

La Lettera di ſuono ſimile al D, e molte voci ſi dicono coll' una, e coll' altra, come ETATE, ETADE, POTERE, PODERE, LITO, LIDO. *Conſente dopo di ſe la L, e la R, col perdere alquanto di, ma la L malagevolmente, perchè tal congiunzione non è ſuono di lingua, nè ſi adopera, ſe non in vocali non ſon fatte interamente ne-* come ATLETA, ATLANTE. *R fa miglior ſuono, e più uſitato in principio della parola, quando nel mezzo* TRAVE, SCALTRO. *Ricevu di ſe in mezzo della parola la L, la R, e la S, come* ALTO, PUNTA,), ASTA. *In principio di dizione la S, come* STORIA, STUDIO, *e nuzia la S nel primo ſuono, quale è voce* CASA, *come nella lettera S abbiamo detto. Raddoppiaſi nel mezzo della parola ualmente all' altre conſonanti, come*), PETTO *ec.*

TA

BACCO. *Erba, che ſeccata con vaie diligenze ſi maſtica, ſi brucia per ne il fumo, e ſi riduce in polvere per ſi per lo naſo; è di tre ſpezie, e ſi anche Erba regina.* Lat. *nicotiana.Alvin.diſc.2.5.* Quell' erba, che per un Giovanni Nicot fu la prima portata in Francia, e alla Regina donata, da' Franzeſi Nicoziana, e Regina vien detta ec. e dagli Italimilmente tabacco s'appella. *Red. 143.* Scriſſe di aver meſſo in opera tabacco in polvere.

BALLO. *Red. annot. Ditir.82.* Le ere ſono altresì due ſtrumenti di in foggia di due grandi pentole vei cuoio, e per di ſopra nel largo occa coperte con pelle da rambuſi ſuonano con due bacchette batcon eſſe vicendevolmente a tempo a l'uno, or ſopra l'altro di queimenti detti poi taballi, e preſenre timballi.

BANO. *Diceſi Lingua tabana d'Uomo maligno, e maldicente. Varch.Ercol.92.* Queſti tali maldicenti ſi chiamano a Firenze male lingue, linguacce, lingue fracide, lingue ſerpentine, e lingue tabane. *E Sacc.5.1.* Dubito, non abbiamo a ire in voce di tutto Firenze per certe lingue tabane, che ci ſono.

TABARRACCIO. *Peggiorat. di Tabarro; Tabarro cattivo. Bern.Orl.2.26.44.* Ma prime un tabarraccio s'ha cacciato.

TABARRO. *Quel manto, che gli uomini communemente portano ſopra gli altri veſtimenti, Mantello.* Lat. *palliùm, pænula.* Gr. τρίβων. *Boc.nov.72.11.* Io ti laſcerò pegno queſto mio tabarro di sbiavato ec. Sì coteſto tabarro, o che vale egli? *Franc. Sacch.nov.155.* E con quello ti racconcerò i batoli de' voſtri tabarri. *Bellinc.ſon.263.* Senza riderſi più del mio tabarro.

TABARRONE. *Accreſcit. di Tabarro. Franc.Sacch.nov.100.* Ella è coſa da avere diletto a vedere ec. i nuovi gabbani, i nuovi tabarroni, e le antiche armi. *Bern.Orl.2.26.46.* Che dietro gli veniva a paſſo lento inviluppato in quel ſuo tabarrone.

TABEFATTO. *V. L. Add. Infradicito.* Lat. *tabefactus.* Gr. μυρεψοδεὶς. *Amet. 24.* Ma le tue molte tirano il licore Meſcolato col limo, e tabefatte Corrompon l'altre, e muoion con dolore.

TABELLA. *Strumento di ſuono ſtrepitoſo, che ſi ſuona la ſettimana ſanta in vece delle campane. Burch. 1. 91.* Monte Morel di fuor tutto ſummava Pel gran romor, che facien le tabelle. *Buon.Tanc.1. 1.* A ſuon di legna? che? colle tabelle?

§. I. *Per met.aſ. vale Gracchiatore, Ciarlone.* Lat. *garrulus, blatero.* Gr. ἀδόλεσχος. *Bellinc. ſon.268.* Convien, ch' un di mi frodi una biſaccia, Per non eſſer più giuoco alle tabelle.

§. II. *Sonar le tabelle dietro ad alcuno, vale Dirne male, Sbeffarlo.* Lat. *irridere.* Gr. χλευάζειν. *Car. lett.1.17.* Se tornerete in quà ſnaſato, vi ſoneremo le tabelle dietro. *Buon. Fier.3.3.12.* Perpetue le tabelle Fe ſonar del ſuo dir crude, e importune.

TABERNACOLETTO. *Dim. di Tabernacolo.* Lat. *ædicula.* Gr. οἰκίδιον. *Fir. Aſſ. 87.* E' mi venne veduto attaccato a una colonna ec. un tabernacoletto, entro al quale eran dipinte in carta non ſo che figure.

TABERNACOLINO. *Tabernacoletto.* Lat. *ædicula.* Gr. οἰκίδιον. *Fr.Giord.Pred. R.* Era molto divoto d' un tabernacolino della Paſſione dipinto nella via maeſtra.

TABERNACOLO. *Cappelletta, nella quale ſi dipingono, o conſervano immagini di Dio, o di Santi; e ſi dice di Qualunque altro edifizio fatto a quella ſomiglianza.* Lat. *tabernaculum, ſacellum, lararium.* Gr. ἐφίδρυσις. *Boc.nov.73.3.* Vedendolo ſtare attento a riguardar le dipinture, e gl' intagli del tabernacolo. *Val. Maſſ.* Si s' avvide, che 'l tabernacolo si fi vizzò. *Agn.Pand.45.* Quando io ebbi alla donna mia conſegnata tutta la caſa, ſerratici in camera ella, ed io c' inginocchiammo al tabernacolo di noſtra Donna. *Aderg.25.214.* E dice: queſti mi paion miracoli; Facciam qui ſei, non che tre tabernacoli.

TABI. *Sorta di Drappo. Varch. ſtor. 9. 265.* L' abito de' Fiorentini, paſſato il diciottesimo anno, è la ſtate, quando vanno per la città, una veſte o di ſaia, o di raſcia nera ec. ſoppannata di taffettà, ed alcuna volta di ermiſino, o di tabi. *Cane.Carn.137.* Tabi, biſſi, renſe, e ſete, Fraſche, favole, e novelle Ci hanno vote le ſcarſelle. *Malm.1.3.* E talun, che ſi ſpaccia i millioni, Manda al preſto il tabi pe' panni lani.

TACCA. *Propriamente Piccol taglio. Mil.M.Pol.* Certi arbori, ne' quali ſi fanno certe intaccature, e per quelle tacche eſcono gocciole. *Duv. Colt.156.* Fa'vi quattro dita ſotto un rottorio di tre, o quattro tacche, ond' egli sfoghi, e ſi ſtemperi.

§. I. *Tacca, ſi dice anche Un legnetto diviſo per lo lungo in due parti, ſulle quali a riſcontro ſi fanno certi ſegni piccoli per memoria, e riprova di coloro, che danno, e tolgono roba a credenza, che più comunemente diciamo Taglia.* Lat. *teſſera.* Gr. κόβος. *Mil. M. Pol.* Egli non hanno lettere, nè ſcritture ec. quando hanno a fare l'uno coll' altro, fanno tacche di legno, e l'uno tiene la metà, e l'altro l'altra metà. Quando uno dee pagar la moneta, egli la paga, e faſſi dar l'altra metà della tacca.

§. II. *Tacca, ſi dice anche Quel poco di mancamento, che è talvolta nel taglio del coltello, o altro ferro, ſimile alla tacca della taglia. Fir. nov.4.231.* Fattoſi dar dal fratello un certo ſuoiaccio tutto

Pieno di tacche, col quale alcuna volta il sabato la moglie gli faceva la barba, lo mise sul cassone. *Ben.v.Celt.Oref.*139. Si fa i denti ferri alcune tacche, co' quali si sgrossa l'opera.

§. III. *Tacca, per similit. vale Piccola macchia.* Lat. *macula.* Gr. ῥύπος. *Tes. Br.*5.3. Gli uomini anziani dicono, che (*il basilisco*) non nuoce a chi lo vede imprima, e la sua grandezza, e' suoi piedi, e le tacche bianche sul dosso, e la cresta sono proprie, come di gallo.

§. IV. *Tacca, per metaf. vale Vizio, Magagna.* Lat. *labes, macula, vitium.* Gr. λύμη, ῥύπος, κακία. *Libr.Sent.* Chi biasima lo schernitore, fa noia a se medesimo, e chi biasima lo malvagio, acquista delle sue tacche.

§. V. *Tacca, diciamo anche per Statura, Qualità, e simili sì d' uomo, sì d' altro animale, come: Bella tacca d' uomo, bella tacca di cavallo.* Lat. *forma, statura.* Gr. μέγεθος. *Ambr.Cos.*2.1. Come io capito Alla Corona, v'aocchiai una giovane Della mia tacca. *Buon.Fier.*3.4.9. E d'una stessa tacca ogni altro arnese, Mantel, berretta, brache, e calze avea (*qui per similit.*) *Malm.*4.14. E' suo amico, ed è pur seco adesso Salvo Rosata un uom della sua tacca.

§. VI. *Stare, o Tenere sotto la tacca del zoccolo, maniera di dire, che vale Stare, Tenere con gran soggezione.*

§. VII. *Avere alcuno nella tacca del zoccolo, vale lo stesso, che Avere in culo. Libr.Son.*48. Nella tacca del zoccolo io t'ho, Gigi.

TACCAGNO. *Add. Misero, Avaro.* Lat. *illiberalis, sordidus.* Gr. ἀνελεύθερος, ῥυπαρός. *Tac. Dav. ann.*2.34. Con gente sì taccagna, crudele, e superba puoss' egli altro, che mantener libertà, o morire? *Fir.disc.an.*92. Partiamo d'accordo questo tesoro ec. a cui quel, che aveva del taccagno, rispose. *Buon. Fier. instr.* 2.7. Tu vorresti, ch'ei fosse, Per quant' io veggo, un furfante, un taccagno. *Menz. sat.*12. Un vil taccagno, un Aretin mendico.

TACCAGNONE. *Accresc. di Taccagno. Buon.Fier.*3.2.15. E pagar lor la fiera, Taccagnon, che tu se'.

TACCATO. *Add. Pieno di tacche, cioè di macchie, Screziato.* Lat. *maculis aspersus, maculosus.* Gr. κατάστικτος, στικτός. *Tes.Br.*5.5. Istatilis è una generazione di serpenti, che vanno lentamente, ma elli è sì bene taccato di diversi colori chiari, e lucenti, che le genti lo veggiono volentieri. *E cap.*57. Un'altra maniera di lupi sono, che si chiamano cervieri, che sono taccati di nero, come leonza. *E cap.*11. E l'ale lunghe infino alla terza parte della coda, e la piuma di sotto la coda sia taccata. *Becc.nov.*77. 25. Lo scolare, che di mal pelo avea taccata la coda, disse (*qui è detto in maniera proverb. di persona, che tenga a mente le ingiurie, e persevera nel difiderio di vendicarsi*)

TACCHERELLA. *Dim. di Tacca.*

§. *Per metaf. vale Vizio, o Macchia di costumi.* Lat. *labecula.* Gr. κηλίδιον. *Becc. nov.*60.7. Senzachè egli ha alcune altre taccherelle con queste, che si taccion per lo migliore.

TACCIA. *Pecca, Mancamento, Colpa.* Lat. *menda, vitium, culpa.* Gr. πταῖσμα. *Fav. Esop.* Possiamo intendere per la magione del tiranno ciascuna taverna, nella quale hanno luogo i giucatori, e' gioncatori, e uomini di mala taccia (*qui vale: di mala fama, di cattivo nome*)

TACCIARE. *Dare altrui mal nome, Imputare.* Lat. *criminari, insimulare.* Gr. αἰτιᾶσθαι. *Fr. Giord. Pred. R.* Ozïosi tacciano subito il prossimo di questo loro vizio. *Tratt. segr., cos. dom.* Tacciava il medico di poca avvedutezza. *Varch.Ercol.* 75. Tacciare alcuno, e difertarlo è non lo accettare per uomo da bene, ma dargli nome d' alcuna pecca, o mancamento.

TACCIO. *Diciamo Fare un taccio; e vale Stagliare, Finire, Scalciare.* Lat. *crassus æstimare.* Gr. παχυλώτερον τιμᾶν. *Cecch.Servig.*4.10. Veggiam di fare un taccio seco, e darli Il manco, che si può.

TACCOLA. *Uccello loquace, specie di cornacchia.* Lat. *coracias.* Gr. κορακίας. *Bur.Purg.* 1.1. Le figliuole di Pierio, che furono mutate in piche, cioè in gazze, ovvero taccole, imperocchè queste due specie d'uccelli paiono esser d'una medesima natura, se non che sono diverse in colori, che le gazze son nere, e bianche, e le taccole son tutte nere.

§. *Per Tresca, Giuoco. Fir.disc.an.*50. E come questa taccola fusse durata molti giorni ec. e' supplicò un dì all'uccello, che lo menasse a veder i suoi compagni. *E Luc.*2.2. Bè, quanto ha a durar questa taccola, viso di pazzo? *Lasc. Spir.* 1.3. Questa taccola durò quasi per insino a giorno chiaro. *Dav.Scism.*66. Trovandosi utile questa taccola, sempre, mentre visse, peggiorò la moneta. *E Camb* 100. Non da altro regolati, che dal fare in modo, che la taccola posa durare.

TACCOLARE. *Ciarlare.* Lat. *garrire, obstrepere, nugari.* Gr. φλυαρεῖν. *Alleg.* 96. Per vostro avviso adunque io voglio starmi ec. A taccolare al fresco, al ponte, e a' marmi.

§. *Taccolare, si dice anche per Trescare; e talora per Altercare, Piatire.* Lat. *contendere, altercari.* Gr. ἐρίζειν.

TACCOLATA. *Il taccolare.* Lat. *garrulitas, nuga.* Gr. φλυαρία. *Varch. Succ.* 4.6. Tu mi stai a raccontare taccolate, e delle cose, che m' importano la vita, non mi dì nulla.

TACCOLATO. *Add. da Taccolare.*

TACCOLINO. *Specie di panno rozzo, e grossolano. Libr.Viagg.* Ancora v'è la casa d'Erode, nella quale fue menato, e fue vestito d'un aspro taccolino. *Tratt.gov. fam.* Ove bastasse agnellino, o taccolino, sesu sono lavoratori, o pecorai, perchè tu abbi assai danari, non gli vestir di panno fine. *Guitt.lett.R.* Il suo vestire era fatto di povero, e vile taccolino. *Pecor.* 3.7. *nov.*1. Fece fare una roba di taccolino alla moglie, salvo che la parte di dietro era di sciamito foderata d'ermellini. *Red.lett.*1.38. Che veramente il taccolino appresso de' nostri antichi fosse una sorta di panno, e panno vilissimo, lo ricavo dalle Novelle del Becorone manuscritte.

§. *Taccolino, diciamo anche oggi di Chi parla assai, e senza verun fondamento.* Lat. *garrulus.* Gr. λάλος.

TACCOLO. *Tresca, Scherzo, Taccola, nel significato del §.*

§. *Taccolo, il diciamo anche per Cosa noiosa, e imbrogliata.*

TACCONCINO. *Dim. di Taccone.* Lat. *frustulum.* Gr. τεμάχιον. *Buon.Tanc.*4.9. E mi avea con que' dato un tacconcino Di carnesecca, ch'a costor la cossì (*qui per similit. e vale: un pezzetto*)

TACCONE. *Pezzo di suolo, che s'appicca alle scarpe rotte. Cant.Carn.*94. Con tomai, e tramezzato Sol d'un pezzo, e non tacconi. *Buon.Fier.*4.4.19. E facea di taccon la gelatina.

TACENTE. *Che tace.* Lat. *tacens, silens.* Gr. σιωπῶντας. *Dant.Par.*20. Come 'l segno del mondo, e de' suoi duci Nel benedetto rostro fu tacente. *Amm.ant.* 7.3.1. Se la persona è tacente, dico, che quegli è savio. *Amet.*93. Tutte le donne aveano parlato, tacente Lia. *Alam. Colt.*2.15. Nella tacente notte alla fredda ombra Del suo ferro fatal senton la piaga.

TACCUINO. *Nome di Libro simile a l'almanacco, o lunario. Dott.lac.Dant.* A voler giudicare, Si conviene adequare Imprima il taccuino, Per vedere ec. *Morg.* 25. 134. E' l taccuin remenso Minaccia il ciel di qualche caso strano. *Cant. Carn.*44. Siccome apertamente s'è dimostro, E la ragion del taccuino approva.

TACERE. *In significe. neutr. e neutr. pass. vale Star cheto, Non parlare, Restar di parlare.* Lat. *tacere, silere.* Gr. σιγᾶν, σιωπᾶν. *Dant.Inf.*2. Tacerte allora, e poi comincia' io. *E* 7. E disse: taci, maladetto lupo. *E Purg.* 25. Ancor digesto scende, ov'è più bello Tacer, che dire. *Becc.nov.*4.1. Già si tacea Filomena dalla sua novella espedita. *E nov.*18.6. Avendola il conte già due volte dimandata della cagione, perchè fatto l'avesse venire, ed ella taciuto, ultimamente da amor sospinta ec. così mi cominciò a dire. *E nov.*98.32. Io mi taccio per vergogna delle mie ricchezze. *Petr.canz.*4.3. E giammai poi la mia lingua non tacque, Mentre potéo. *E s.*5. Nè tacendo porea di sua man trarlo.

§. I. *Per metaf.* Lat. *silere, quiescere.* Gr. σιγᾶν, ἡσυχάζειν. *Petr.son.*131. Or, che 'l cielo, e la terra, e 'l vento tace. *Bocc.g.*6.*f.*4. Le leggi, così le divine, come le umane, tacciono. *Dant. Inf.* 1. Mi ripingeva là, dove 'l sol tace. *Bur. ivi:* Cioè nella selva detta di sopra, dove non luce lo sole, e però dice tace.

§. II. *In significe. att. vale Passar con silenzio, Tener segreto.* Lat. *silentio involvere, silentio præterire, silere.* Gr. σιγᾶν. *Bocc.nov.*6.1. Nè io altresì tacerò un morso dato da un valentuomo secolare ad uno avaro religioso. *Petr.son.*18. Vergognando talor, ch'ancor si taccia, Donna, per me vostra bellezza in rima. *S. Grisost.* Che mi gioverebbe a tacer le parole, poichè i fatti gridano?

TACERE. *Nome, Silenzio.* Lat. *silentium.* Gr. σιγή. *Ovvid. Metam. Strad.* Sanza compagnia andò per li muroli taceri della mezza notte.

TACIBILE. *Add. Da tacersi, Da non ne parlare.* Lat. *nefarius.* Gr. ἄρρητος. *Cap.Impr.*5. Ciascuno s'astenga dal tacibile peccato carnale, e d'avolterio.

TACIMENTO, *Il tacere.* Lat. *silentium, taciturnitas.* Gr. σιωπή. *Declam. Quintil. C.* Il quale tacimento è segno d'innocenzia. *Declam. Quintil. P.* Avoltero sarebbe provato tacimento del padre. *Bur.Par.*5.2. Fuoses silenzio, cioè tacimento.

TACITAMENTE. *Avverb. Con taci-*

turnità, *Chetamente, Segretamente*. Lat. *tacite, clam*. Gr. σιωπηρῶς. *Bocc. nov.* 12. 10. In casa di lei medesima tacitamente avea fatto fare un bagno. *E nov.* 17. 42. Tacitamente colla sua gente nella terra entrato, molti sopra le letta ne prese. *Bus. Inf.* 7. Tacitamente rimpovera a Pluto, e a Satan, che furon cacciati dal cielo per l' Angelo S. Michele. *Maestruzz.* 1. 65. Siccome la moglie ha tutti i beni del marito tacitamente obbligati per la dota sua, e così è data al marito per le cose parafernali.

TACITO. *Add. Cheto, Non parlante*. Lat. *tacitus*. Gr. σιωπηρός. *Bocc. nov.* 27. 48. Il convito, che tacito principio avuto avea, ebbe sonoro fine. *E nov.* 97. 12. Parevano uomini adombrati, si tutti stavan taciti, e sospesi ad ascoltare. *Dant. Par.* 2. Ivi vidi quell' esercito gentile Tacito poscia riguardare in sue. *Petr. son.* 16. Tacito vo, che le parole morte Farian piangere la gente. *Bocz. Varch.* 1. *pref.* 1. Mentre che tacito meco medesimo queste cose riandava ec. mi parve, che sopra il capo mi fusse una donna apparita.

§. *Tacito, per Non detto, Sottinteso*. Lat. *tacitus*. Gr. σιωπώμενον. *Bocc. con.* 2. Ad alcune cose ec. quasi a tacite quistioni mosse di rispondere intendo.

TACITURNITA', TACITURNITADE, e TACITURNITATE. *Lo star cheto, Il tenere, e far silenzio, Il non parlare*. Lat. *taciturnitas*. Gr. ἡσυχία. *Bocc. nov.* 27. 45. La taciturnità stata per lo fresco dolore rappresentato ne' vestimenti oscuri de' parenti di Tedaldo. *Legg. S. G. B.* Sì li mandò sopra la piaga della taciturnitade, cioè, che li tolse la potenza del favellare. *Mor. S. Greg.* Vedendo il canto della predicazione stare in silenzio, con dolore, e taciturnità si mettono a piagnere.

TACITURNO. *Add. Che tace, Che sta cheto*. Lat. *taciturnus*. Gr. σιωπηρός. *Agn. Pand.* 43. Matti, se credono la moglie ne' fatti del marito essere più taciturna, che eglino medesimi. *Buon. Fier.* 4. 2. 1. Sa savie, o 'n sulle baie, Taciturne, o loquaci.

§. *Per similit. si dice anche di Cosa, che nel suo moto non faccia romore*. Lat. *tacitus*. Gr. σιωπηρός. *Ar. Fur.* 32. 74. Quando al fin sente dopo indugo tante, Che il taciturno chiavistel si muova.

TACIUTO. *Add. Da Tacere, Non detto*. Lat. *silentio praetermissus*. Gr. παρελλαμμένος.

TAFANO. *Insetto volatile, simile alla mosca, ma alquanto più lungo*. Lat. *tabanus*. Gr. μύωψ, βρίπος. *Bocc. nov.* 77. 55. V' erano mosche, e tafani in grandissima quantità abbondati. *Dant. Inf.* 17. Quando son morsi O da pulci, o da mosche, o da tafani. *Mor. S. Greg.* Voi lisciare il tafano, e tranghiottire il cammello.

§. *Diciamo in ischerzo: All' alba de' tafani, che vale Tardi, Intorno al mezzo dì, perocchè quell' animalente non ronza, se non è alto il sole. Malm.* 10. 8. Perchè il nimico all' alba de' tafani Vuol trucidare in singolar battaglia.

TAFFERI'A. *Vaso di legno, di forma simile al bacino*. Lat. *patina*. *Pallad. Febbr.* 21. Altri in nuova tafferia, o testo, tra 'l gesso secco, spartita l'una dall' altra, le serbano. *Bus. Purg.* 22. 2. E dicesi di Satira, che era una tafferia, ovvero scodella, che s' offeriva agl' Iddei. *Bellinc. son.* 280. Deh rompi di tua man la tafferia. *Buon. Fier.* 5. 4. 4. Vegzo Turcheschе tafferie di drappi, e tele Piene.

TAFFERUGLIO, e TAFFERUGIA. *Rissa, Quistione di molte persone in confuso*. Lat. *turba, turbella, rixa*. Gr. ταραχή, ταραχεῖον, ἔρις. *Tac. Dav. ann.* 13. 170. Nerone per le vie, taverne, e chiassi travestito da schiavo con mala gente correva le cose da vendere, e faceva tafferugli sì sconosciuto, che ne toccava anch' egli, e ne portò il viso segnato. *Morg.* 26. 89. E se si fece più d' una moresca Giù nell' Inferno, e tafferuglio, e tresca. *E* 27. 85. E' si vedea cader tante cervella, Che le cornacchie faran tafferugia. *Varch. stor.* 8. 198. Si trovava, benchè vecchio, a tafferugli, in giuochi, e treschе con giovani. *Cecch. Corr.* 1. 4. Lo scoprir' or questa cosa sarebbe Troppo gran tafferuglio.

TAFFETTA'. *Tela di seta leggerissima, e arrendevole*. Lat. *bombycinum*. Gr. βομβύκινον. *Varch. stor.* 5. 121. Era questa bandiera di taffettà messia ad oro. *Burch.* 1. 24. Sugo di taffettà di carnesecca (*qui in ischerzo*) *Car. lett.* 1. 51. Farei quella di celestro chiaro, e questo d' un velo, ovvero d' un taffettà scuro cangiante.

§. *Taffettà, si dice anche Certo arnese, fatto della medesima tela, con cui talora le femmine si coprono il capo, e le spalle*. *Alleg.* 57. Chi l' ha regalata d' un paio di maniche di tela vergata d' oro falso, chi d' un taffettà co' dinderli d' orpello.

TAGLIA. *Il tagliare*. Lat. *caedes*. Gr. τομή. *Paol. Oros.* Non è dunque giusto, ma giustissimo il tagliamento, e la mortalita di coloro, che non giustamente il male, e la taglia seguirano. *Guid. G.* Grande fue l' abbattimento, e la taglia, quinci, e quindi caggiono li morti. *Biv. M.* Grande uccisione, e grande taglia ne farei.

§. I. *Taglia, per Imposizione, Gravezza*. Lat. *indictio, vectigal*. Gr. ἔσφορα, τριβολή. *G. V.* 9. 232. 1. La cagione fu, perchè i nobili gli gravavan troppo della taglia, che aveano a pagare. *Com. Inf.* 7. Li Principi laici per ragunare pecunia con diverse generazioni di taglie, e di gravamenti affogano il suddito. *E* 12. Sono alcuni, che sotto colore d' alcuna signoria impongono taglie, e gravamenti.

§. II. *Taglia, oggi più comunemente si dice il Prezzo, che s' impone agli schiavi, o simili, per riscattarsi, ed anche Quello, che si promette, e si paga a chi ammazza sbanditi, o ribelli*. *Franc. Sacch. nov.* 38. Posonglі ducati cinquanta di taglia, e lasciaronlo alla fede. *Varch. stor.* 2. 19. E di più, che il sig. Cammillo ec. dovesse subitamente, senza pagar un quattrino di taglia, esser liberato. *Salv. Granch.* 4. 1. Fui bandito Di questa terra, e perseguitato Con grossissime taglie. *Buon. Fier.* 3. 2. 18. O ci metta la taglia, Per aver fatto un tratto un manichetto A un filosofaol di cappa, e spada. *Bern. rim.* 1. 13. Si manda via con taglie, e bandi espressi.

§. III. *Taglia, per Lega*. Lat. *foedus*. Gr. συνθήκη. *G. V.* 6. 80. 1. Ch' erano allora in taglia col comune di Firenze. *E cap.* 84. 2. Vi fu intorno all' assedio le masnade da' Tedeschi, ch' erano alla taglia de' Ghibellini di Toscana. *E* 7. 14. 2. Per pagar le masnade de' Tedeschi, ch' erano col conte Guido capitano della taglia.

§. IV. *Taglia, per la Porzione di checchessia, che i collegati convengono di dare nel far lega insieme*. *M. V.* 6. 4. Con patto, che' Sanesi vi potessono entrare colla loro parte della taglia de cavalieri.

§. V. *Taglia, per Affissa, Divisa, Livrea, Foggia*. *Stor. Aiolf.* Li soppraddetti cinquanta, tutti vestiti ad una taglia, giunsero a Parigi. *Bus. Inf.* 29. 2. Tenendo famigli vestiti a taglia, e spenditori. *Vit. SS. Pad.* Avea con seco donzelli, e donzelle tutti vestiti a taglia. *Dant. Inf.* 23. Egli aveau cappe con cappucci bassi Dinanzi agli occhi fatte della taglia, Che per li monaci in Cologna fassi.

§. VI. *Taglia, per Arbitrio, Volontà*. Lat. *arbitrium*. Gr. γνώμη. *Sen. Pist.* Quando tu vuogli morire, questo è in tua taglia.

§. VII. *Taglia, per Tacca, nel significato del* §. I. Lat. *tessera*. Gr. σύμβολον. *Vett. Colt.* 33. Si seghino questi rami in quе pezzi, che ne escono, i quali pezzi così spiccati di lunghezza tre quarti di braccio l' uno, o in circa egli chiama talee, la qual voce s' è mantenuta nel nostro parlare, ma s'usa oggi in mostrare altro, che già non d' altronde sono nate quelle, che nel segnare quel, che si vende a tempo, noi chiamiamo taglie. *Bern. Orl.* 2. 7. 18. Non si tien conto d' abbaco, o di taglia, Ma ognun di contanti vuol pagare.

§. VIII. *Taglia, per Natura, Qualità, Mole, Grandezza, Misura, Statura. Tesserett. Br.* 11. Che son si divisati ec. Di corpo, e di fazione, Di sì fera ragione, E di sì strana taglia. *Bern. Orl.* 2. 10. 9. Gigante non fu mai di miglior taglia.

§. IX. *Di mezza taglia, vale Tra grande, e piccolo*. Lat. *mediocris statura. Cecch. Stiav.* 2. 2. Le cameriere convengono a' nobili, E non a noi, che siam di mezza taglia (*qui figuratam. e vale: tra nobile, e ignobile*)

§. X. *Taglia, chiamiamo anche uno Strumento meccanico, composto di carrucole di metallo, per muovere pesi grandi*. Lat. *trochlea*. Gr. τροχίλιον. *Fr. Giord. Pred.* I maestri, che vogliono collare, o rizzare un gran peso, si ordinano molte taglie, e molte funi. *Buon. Fier.* 2. 4. 15. Argani, verricelli, e taglie, e conj. *Benv. Cell. Oref.* 123. Avendo posto una taglia a una trave del palco, e messovi dentro il detto canapo, si debbe l' artefice servire di un argano possente a sostenerę la detta forma.

TAGLIABORSE. *Quegli, che per rubare taglia altrui la borsa*. Lat. *manticularius, crumenifica*. Gr. βαλαντοτόμος. *Bocc. nov.* 11. 10. Avendo udito, che per tagliaborse era stato preso.

TAGLIACANTONI. *Sgherro*. Lat. *miles gloriosus, thraso*. Gr. θρασύνων. *Cecch. Corr.* 1. 3. Cominciò a vagheggiar la stessa il mio Tagliacantoni. *Buon. Fier.* 4. 4. 12. Di rompicolli, di tagliacantoni ec. Tante avanse. *E* 4. 5. 2. Sarà stimato poi Qualche tagliacanton, qualche sicario. *Malm.* 11. 49. L' armi Papirio ad un Fiandron guadagna, Che fa il tagliacantoni, e lo smillanta.

TAGLIAMENTO. *Il tagliare*. Lat. *incisio, sectio*. Gr. τομή. *G. V.* 7. 22. 2. Di li faceano gittar fuori, mostran-

do che fosse del tagliamento del muro del castello. *Maestruzz.* 1. 85. Puossi contrarre matrimonio con quella, ch'è istretta, ma per tagliamento si può fare altra? ec. Dice Ugo, che non crede, se non se quando è fatto il tagliamento. *Arrigh.* 63. I quali la nobil vita gli diede di farmato al tagliamento. *Cr.* 2. 8. 4. Conciossiecosachè l'uno, e l'altro arbore sia di rara sustanzia, comunica la sua virtù all'altro, e così delle virtudi mischiate nel luogo del tagliamento è fatto sugo di mescolate virtudi.

§. *Per Uccisione*. Lat. *cades*. Gr. φόνος. *G. V.* 1. 32. 3. Nella quale ebbe gran tagliamento di Romani. *M. V.* 4. 12. Pochi di appresso il tagliamento de' cittadini di Bologna.

TAGLIARE. *Dividere, Separare, o Far più parti d'una quantità continua con istrumento tagliente.* Lat. *incidere, secare, cadere*. Gr. τέμνειν. *Dant. Par.* 16. E molte volte taglia Più, e meglio una, che le cinque ispade. *Bocc. nov.* 11. 10. Egli è quà un malvagio uomo, che m'ha tagliata la borsa. *E num.* 12. Fatevi a ciascun, che mi accusa, dire, quando, e dove gli tagliai la borsa. *E nov.* 69. 18. Quando Nicostrato mangiava, l'uno gli tagliava innanzi, e l'altro gli dava bere (*cioè: trinciava*) *E num.* 30. E ad un'ora te, e me vendica, tagliandolo. *Malm.* 1. 28. E col brando, che taglia, com'ei cuce ec. Vuol trucidare ognuno, ognun vuol morto.

§. 1. *Tagliare, si dice anche l'Operare del sarto, allora che fiacca dalla pezza il panno, e si lo divide secondo la forma, onde debbe cucirsi. Bocc. nov.* 100. 7. E oltre a questo fece tagliare, e far più robe belle, e ricche al dosso d'una giovane. *Franc. Barb.* 302. 13. Dal sarto, che tagliare Non vuol, che l veggia, o fare.

§. II. *Onde Tagliare secondo il panno, figuratam. vale Adattarsi al bisogno.*

§. III. *Tagliare, per similit. vale Separare, Segregare. Maestruzz.* 1. 45. Se il reo ministro è tagliato dalla Chiesa, e ispartito, pecca mortalmente, salvo che in caso di necessità.

§. IV. *Tagliare, per Finire*. Lat. *abscindere*. Gr. ἀποκόπτειν. *Bern. Orl.* 3. 3. 63. Ma vo'quì il lor tagliare, e 'l vostro affanno.

§. V. *Tagliare, o Tagliare a pezzi, vale Uccidere*. Lat. *cadere, interficere, occidere, obtruncare, trucidare. Bocc. nov.* 34. 14. Con una spada in mano or questo, or quel tagliando de' Saracini, crudelmente molti n'uccise. *E nov.* 85. 23. Cominciò umilmente a pregar la moglie, che non gridasse, s'ella non voleva, ch'egli fosse tagliato tutto a pezzi. *Sen. ben. Varch.* 5. 16. Non solo dava il segno, ma era esso il segno di sbandire tanti cittadini, e tanti tagliarne a pezzi. *E* 6. 31. I colonnelli de' soldati furono più volte tagliati a pezzi.

§. VI. *Tagliare fra le due terre, parlandosi d'alberi, o di piante, si dice del Tagliare al piede sotto la superficie della terra. Fr. Giord. Prod.* Non basta tagliare le piante, e l'altre erbe malefiche tra le due terre, bisogna totalmente eradicarle ec.

§. VII. *Tagliare il ragionamento, o simili, vagliono Troncarlo, o Terminarlo prima, che ne sia venuta la fine*. Lat. *abscindere*. Gr. ἀποκόπτειν. *Fir. Trin.* 3. 1. Tagliamo il ragionamento, altra volta ci rivedremo. *E disc. an.* 70. Venendo a noia al Carpigna così discrete ragioni ec. tagliandoli le parole, disse. *Tac. Dav. ann.* 4. 101. Chi lo scantonava, chi, renduto il saluto, fuggiva, chi tagliava i ragionamenti.

§. VIII. *Tagliar le parole in bocca*. Lat. *loquentem interpellare, obloqui alicui*. Gr. ἐνοχλεῖν τινι. *Varch. Ercol.* 80. Tu m'hai rotto la parola in bocca, e alcuni dicono tagliata, il che pare piuttosto convenire a coloro, che mozzano altrui, e interrompono il favellare.

§. IX. *Tagliare il ritorno, la strada, o simili, vale Impedire la via del ritorno ec.* Lat. *reditum praecludere*. Gr. πόρον κατακλείειν. *Guicc. ist.* 12. 569. Mandarono i loro cavalli, e 15. mila fanti Tedeschi per tagliar loro il ritorno. E 19. 120. Oltra 'l far tagliar loro certi passi, ricominciò ec. *E* 121. Serviva ec. a tagliare la strada a' nemici. *Lasc. Gelos.* 3. 6. L'altro, veggendo l'uscio aperto, mi tagliò la strada. *E Pinz.* 1. 6. Poco aiuto aspetto, perciocchè m'è stato tagliato la miglior via (*qui figuratam.*)

§. X. *Tagliar le calze, o l'ginbbone; maniera proverb. che vale lo stesso, che Mormorare*. Lat. *famam alicujus proscindere*. Gr. κατατολεῖν, διαιρεῖσθαι. *Bern. Orl.* 2. 25. 1. Che quel, che me'di voi le calze taglia, Colui, che più bestemmia orribilmente, Quegli è miglior soldato, e più valente.

§. XI. *Tagliar le legna addosso a chicchessia, vale Nuocerli con cattivi uffizj, Sparlarne*. Lat. *obloqui, obtrectare, aliquem lacerare, ladere*. Gr. κατατολεῖν, διαιρεῖσθαι. *Franc. Sacch. nov.* 106. Credi tu, che io non sappia chi tu se? e non ti misuri, e biasimi pur me, e taglimi legne addosso. *Lasc. Pinz.* 5. 3. Avendo fatto scalpore, mi sarei tagliato le legne addosso, e datomi, come si dice, della scure in sul pie. *Malm.* 6. 69. Un di coloro fu, ch'alla pancaccia Taglian le legne addosso alle persone.

§. XII. *Avere una lingua, che taglia, e fende. v.* LINGUA §. V.

§. XIII. *Tagliare, figuratam. per Giuntare, Ingannare*. Lat. *fallere, intercipere*. Gr. ἐξαπατᾶν. *Varch. Ercol.* 54. Se lo fa artatamente per ingannare, e giuntare chicchessia, o per parer bravo, si dice frappare, tagliare, fraftagliare.

§. XIV. *Tagliare, si dice anche de' liquori, quando uno si mescola, o si tempera con l'altro. Red. annot. Ditir.* 135. Lo tagliano (*l'aceto*) discretamente con acque di fiori stillate.

§. XV. *Tagliar le capriole, vale lo stesso, che Farle. Malm.* 7. 23. E vede all'ombra di salcigne frasche Fra le più brave musiche acquaiuole Parte di loro al suon di bergamasche Quinte, e seste tagliar le capriole.

§. XVI. *Tagliaronsi di maggio. Varch. Ercol.* 93. Quando alcuno dimandato d'alcuna cosa non risponde a proposito, si suol dire: Albanese messere; Io sto co' frati, o Tagliaronsi di Maggio, o veramente: Amore ha nome l'oste. *Lasc. Pinz.* 2. 1. G. Oh quel Trebbiano è stato delicato! C. A proposito. G. E quei fegatelletti caldi m'hanno tocco l'ugola! C. Tagliaronsi di maggio.

§. XVII. *Tagliare, per Mettere la taglia per riscatto, Taglieggiare*. Lat. *indictionem imponere*. Gr. φόρον ἐπιβάλλειν. *G. V.* 10. 33. 2. Luchino, e Azzo gli tagliò in 250000. fiorini d'oro per loro redenzioni.

TAGLIATA. *Tagliamento*. Lat. *cades*. Gr. τομή. *Buon. Fanc.* 5. 5. Oh che tagliata Si fa, quand'una querce è rovinata!

§. I. *Per Uccisione*. Lat. *cades*. Gr. τομή. *Bus. Inf.* 28. 1. E perchè in questo luogo fu grande tagliata di gente, però ne fa menzione l'autore.

§. II. *Per Ispianamento, che si fa in tagliando caste, o argini, o simili*. Lat. *incisio*. Gr. τομή. *G. V.* 10. 87. 2. Faccendo fare fortezze, e tagliate. *M. V.* 7. 76. Feciono fare una tagliata, che comprendea i passi di quello Stale, per ispazio d'un miglio, e mezzo tra due poggi; e sopra la tagliata feciono barre di grandi, e grossi faggi a modo di steccato. *Car. lett.* 1. 8. Si difegnano spianate, tagliate, magazzini, gran cose s'imprendono.

§. III. *Diciamo: Fare una tagliata, per Minacciar con molte parole, e bravando*. Lat. *interminari, increpare*. Gr. ἀπειλεῖν. *Morg.* 15. 56. Giurando vendicar sì fatto torto, E minacciava, e facea gran tagliata. *Varch. Ercol.* 83. Fare una bravata, o tagliata, o uno spaventacchio, o un sopravvento, non è altro, che minacciare, e bravare, il che si dice ancora squartare, e fare una squartata.

TAGLIATELLI. *Nel numero del più si dicono alcune Paste tagliate in piccoli pezzi, che comunemente si usano per farne minestre.*

TAGLIATO. *Add. da Tagliare*. Lat. *incisus, secatus*. Gr. διατμητός. *Bocc. nov.* 68. 7. Trovatosi tagliato lo spago dal dito, incontanente s'accorse, che'l suo inganno era scoperto. *G. V.* 1. 32. 3. I tagliati, e feditì ec. si ridussero ove è oggi la città di Pistoia. *M. V.* 3. 70. La donna rimase vedova di due mariti tagliati a ghiado in piccolo travalicamento di tempo. *Bern. Orl.* 2. 23. 23. Cavalli, e fanti, e cavalier tagliati Subito ferno il campo sanguinoso. *Malm.* 6. 30. Lui mago, pur tagliatole a suo dosso, Le spedisce per suo trattenitore.

§. *Tagliato, parlandosi di Statura, o di Corpo, vale Ben disposto, Proporzionato*. Lat. *justæ formæ, staturæ. Mil. M. Pol.* Nè piccolo, nè grande, ma è di mezzana statura; egli è canuto, di bella maniera, egli è troppo ben tagliato di tutte le membra.

TAGLIATORE. *Che taglia*. Lat. *incisor, sector*. Gr. τομεύς. *Filoc.* 7. 322. Allora ella, e Florio le vati, e venuti a' verdi boschi, e rimirando li nuovi tagliatori, ciò, che Gloriata il passato giorno le avea parlato ec. gli raccontò. *Petr. nom. ill.* Alquanti tagliatori di legne, li quali niente temevano di questo.

TAGLIATURA. *Il tagliare, Divisione fatta dal taglio*. Lat. *incisura, sectio*. Gr. τομή. *G. V.* 12. 8. 20. Poco appresso per quella tagliatura della lingua morì. *Cavalc. Med. cuor.* Tanto l'uomo più pazientemente porta la tagliatura del medico, quanto più è fracida, e ria quella parte, ch'è taglia. *Mir. Mad. M.* Dormì, e vide una donna bellissima toccargli colla mano la tagliatura del suo piede. *Cr.* 2. 7. 7. Meglio s'appicca, e vive il ramo tagliato per lo traverso con tagliatura alquanto lunga, che quel-

h' è tagliato per lo diritto circular-
e, cioè a tondo.

GLIEGGIARE. *Metter la taglia, o il prezzo a schiavi, banditi, o si*
Segr. Fior. art. guerr. 1. 13. Si ragu-
ıo insieme più brigate, le quali si
ıazono compagnie, e andavano ta-
ıando le terre. *Varch. Ster.* 10. 270.
ndo sempre, e taglieggiando, per
aque passava, quanto poteva. *E*
6. Ma in fatti per potersi, come da-
i, taglieggiare. *Tac. Dav. Ster.* 2.
I Vitelliani alloggiati a discrizione
terre spogliavano, rapivano, sver-
ıvano, taglieggiavano, vendevano
gni avidezza il sagro, e 'l profano.
GLIENTE. *Add. Di fossil taglio,*
affilato, Atto a tagliare. Lat. *acu-*
Gr. ἐξύς. Amet. 46. Quella, che il
o Erisitone violò colla tagliente scu-
E 61. Perocchè l' uno con tagliente
ione ha laniato il misero popolo.
1. 145. Portava nelle sue mani una
ente accetta. *Pallad. cap.* 6. In ogni
d' innestare, e di potare, e di rici-
usa taglienti, e duri ferri. *Tes. Br.*
Dicono molti, che quando ella (*l'*
a) invecchia, il becco le cresce tan-
h' e' si volge in giuso ec. ella vae ad
pietra, e tanto ella vi percuote,
uello, ch' è cresciuto, si parte dall'
, e in tal maniera, che torna così
, e così tagliente, com' egli era,
ndo era giovane. *Gal. Sist.* 88. Ferite
ıa parte dal sole, gettano dall' op-
ombre negrissime, terminate, e
tati più assai dell'ombre delle nostre
per similit. cioè avante)
Per metaf. aggiunto a lingua, vale Ma-
, *Pungente. Cron. Vell.* 37. Frate
bertuccio del detto Taddeo fu comu-
di persona ec. discreto, e molto ca-
resco, molto ardito, e buono pre-
ore con lingua tagliente.
AGLIENTEMENTE. *Avverb. Con*
, Di taglio, Per via di taglio.
AGLIENTISSIMAMENTE. *Superl.*
aglientemente. Gal. Macch. fol. 271.
e taglientissimamente, e crudamen-
uanto più immaginar si possa, i
conterminano colle ombre (*cioè:*
issimamente)
AGLIENTISSIMO. *Superl. di Tа-*
te. Lat. *acutissimus. Gr.* ὀξύτατος.
. 23. 27. Sia la corteccia levata sot-
ente con taglientissimo scarpello in
odo, che la gemma non riceva le-
e. *Dav. Colt.* 169. Auzzale, e scar-
con taglientissimo ferro.
AGLIERE, e TAGLIERO. *Legno*
, *ritondo a foggia di piattello, dove si*
sono su le vivande. Gli antichi l'usa-
per Piatto, e Piattello assolutamente.
quadra. Gr. τύρις. *Cr.* 5. 32. 1. Se ne
ıo (*dell' anedano*) con venevolmente
ieri, e bossoli, li quali radissime
e fendono. *E cap.* 33. L'acero è ar-
: assai grande, il quale si truova nell'
, ottimo per far nappi, e scodelle, e
ieri. *Bocc. nov.* 49. 16. E questa mat-
arrostito l'avete avuto in sul tagliere.
: 10. 154. 3. Fu fatto ordine, che a
o convito si potesse fare più di tre vi-
fe, e a nozze avere più di venti taglie-
Liv. M. Del rimanente furono fatti
aglieri d' oro, ne' quali fue scritto
me di Camillo. *Franc. Barb.* 30. 7.
è chi prima leva Da se il taglier,
r gli altri mangiando. E 30. 22. Nè
dimora sul tagliere lo sale. *Bern. Orl.*
2. 28. 59. Ma e di lor faccia certi bocconi,
Che sarian troppi ad ogni gran tagliero.
Morg. 18. 194. Io ti vorrei per mio com-
pagno avere Ad ogni cosa, eccetto ch' al
tagliere.

§. I. *Essere, e Stare a tagliere con alcuno, vale Mangiare insieme, Far vita insieme.* Lat. *convivere. Gr.* συμβιῶν. *Cam. Inf.* 27. Tirata la donna in camera dentro, che altri, che la compagnia, con chi ella era a tagliere, non se n' accorse ec. *Franc. Sacch. nov.* 107. E' l Volpe essendo a tagliere con un di loro, recasi innanzi una testicciuola, e comincisla a partire. *E appresso:* Grande scostume è, stando a un tagliere con un altro, che uno non ha tanta temperanza, che si possa poco aspettare.

§. II. *Esser due ghiotti a un tagliere, o simili; si dice in maniera proverb. dell' Amare, e Appetire due una medesima cosa.* Lat. *duo unum expetunt palumbem. Morg.* 4. 55. Ma parmi questo assai chiaro vedere, Che noi seram duo ghiotti a un tagliere. *Bern. Orl.* 1. 25. 61. Ch' ad un tagliere non pon due ghiotti stare. *Burch.* 3. 46. Quando due ghiotti sono a un tagliere, Tu vedrai sempre per esperienza Affogar lor la mosca nel bicchiere.

TAGLIERETTO. *Dim. di Tagliere. Vit. Ben. Cell.* 346. La qual cosa io feci in un tondo di pietra nera grande quanto un tagliieretto da tavola.

TAGLIERO. *v.* TAGLIERE.

TAGLIERUZZO. *Dim. di Tagliere. Zibald.* S' accostano ingordamente a quel tagliеruzzo.

TAGLIO. *Parte tagliente di spada, o strumento simile da tagliare.* Lat. *acies.* Gr. ἀκμή. *Nov. ant.* 51. 5. Signore, questa spada ci significa sicurtà contra il Diavolo, e contra ogni uomo, che misfacesse al diritto. Li due tagli ci significano dirittura, e lealtà. *Filoc.* 2. 147. Il taglio della sua arme era perduto. *Gal. Gall.* 241. Un coltello di taglio acuto, e sottile taglia benissimo il pane, e'l legno, il che non farà, se 'l taglio sarà ottuso, e grosso.

§. I. *Taglio vivo, e Taglio morto, vagliano Taglio, che sia acuto, e ottuso. Salvin. prof. Tosc.* 1. 262. Colla saetta di taglio vivo ferrata d' oro ferì Apollo, colla saetta di taglio morto ferrata di piombo percosse Dafne.

§. II. *Ferir di taglio, vale Ferir colla parte tagliente.* Lat. *caesim ferire.* Gr. τμηδὸν παίειν. *Nov. ant.* 92. 5. Fedì il nimico a due mani d' uno gran colpo di taglio.

§. III. *Mettere al taglio della spada, vale quello, che oggi più comunemente diciamo Mettere a fil di spada; lo che Dant. Inf.* 28. *disse: Accismare al taglio della spada. G. V.* 10. 29. 5. Piccioli, e grandi misero al taglio delle spade. *Bue.* Mettere al taglio della spada tutti coloro, che non fossero di lor setta.

§. IV. *Taglio, per Tagliamento.* Lat. *caedes.* Gr. τμὴ. *S. Ag. C. D.* Con impeto di gran taglio, e uccisione di gente distratta.

§. V. *Per la Cosa fessa tagliata. Pallad. Mart.* 21. Piantansi colla pianta del fico, e 'l terebinto, ovvero uno taglio di lentisco.

§. VI. *Taglio, diciamo anche la Squarciatura, e la Ferita, che fa nel tagliare.* Lat. *incisura, caesura.* Gr. διατομή. *Dav. Colt.* 172. Falle un taglio nella buccia infino all' osso circa due dita per lo lungo, e in testa del taglio fannole un altro per lo traverso, sicchè li due tagli facciano questa figura.

§. VII. *Taglio, per l' Atto, o la Maniera di tagliare. Fir. rim.* 316. Ell' ha un taglio mirabil ne' calzoni (*qui in equivoco*)

§. VIII. *Dare, o Vendere a taglio, favellando di cose da mangiare, vale Venderne, datone prima il saggio, o Venderne a minuto; e parlandosi di Panni, vale solamente Venderne a minuto. Cant. Carn.* 164. Noi ne daremo a taglio, e 'n tutti i modi, Che voi volete.

§. IX. *Taglio, per Taglia. Burch.* 2. 87. Bene azzampato, e sia di mezzo taglio, Sia avveduto, e ben vada in guinzaglio (*qui nel significato del* §. IX. *di Taglia*)

§. X. *Taglio, per Occasione, Opportunità.* Lat. *occasio, opportunitas.* Gr. ἀφορμή. *Pass.* 101. Di che, e come il confessore debba domandare, diremo nel luogo suo più oltre, dove meglio ci cadrà in taglio. *Franc. Sacch. nov.* 32. Se io avrò tempo, io ne predicherò Domenica mattina, e se io non avessi il tempo, un altro dì, che mi venga a taglio. *Buon. Tanc.* 4. 9. S' e' viene il taglio, i' ci farò buon' opra.

§. XI. *Essere, o Non esser taglio in checchessia, o simili, vale Potersene, o Non potersene fortire l' effetto, che si desidera.* Lat. *aptum, vel non aptum esse.* Gr. ἁρμὸς εἶναι τινος ἐπιτελέσαι. *Ciriff. Calv.* 3. 94. Sì che per nessun modo in questo panno Non ci conosco il taglio. *Car. lett.* 1. 64. Sebbene io ci ho veduto sempre poco buon taglio. *Gell. Sport.* 3. 4. In fine nel poco parlare è ogni buon taglio. *Lasc. Parent.* 4. 10. Qui non è taglio buono; orsù qualcosa farà. *Malm.* 2. 48. Per tutti in somma sempre vi fu taglio Di far lieto così 'n barba di gatta.

§. XII. *Taglio, per metaf. si dice di Proporzionata fattura, o disposizion del corpo. Salvin. disc.* 1. 252. Come vedessero una femmina di bel taglio, e di buona presenza, ogni più preziosa cosa ponendo in abbandono, fermano in quella il suo intendimento.

TAGLIONE, e TALIONE. *Contrappasso.* Lat. *talio.* Gr. ἀμοιβή. *Cam. Purg.* 21. Taglione è similitudine di vendetta, e colui sia punito, com' egli peccò, occhio per occhio, mano per mano. *S. Ag. C. D.* Il danno, la prigione, le battiture, il taglione, la vergogna, l' esilio. *Maestruzz.* 1. 57. Vogliendo il marito accusare la moglie dell'avoltorio a pena di legge, dee iscrivere, e obbligarsi a pena di talione, cioè di ricevere quello, che vuole fare altrui, se egli non prova ec. *E appresso:* S' egli vuole accusare innanzi al giudice ecclesiastico a spartimento di letto, dee iscrivere, ed énne tenuto a dare il libello dell' accusa, ma non si dee obligare a pena di talione.

§. *Taglione, vale anche Taglia, nel significato del* §. I. *Stor. Eur.* 4. 79. Non potendo persuadere agli abitatori il ricomperarsi con uno taglione, adiratisi fuor di modo proposero non partire quindi senza lo esterminio di quella terra.

TAGLIUOLA. *Ordigno di ferro, con che si pigliano gli animali.* Lat. *pedica.* Gr. πέδη. *Cr.* 10. 32. 1. Volpi, e lupi massimamente si pigliano con tagliuola di ferro, che intorno a se hae molti rampoli aguzzati, ed eglino hanno intorno

ad esse un anello presso al luogo, ove annodati si volgono, al quale s'annoda un pezzo di carne, e ogni cosa s'occulta fuor, che la carne. *Mor. S. Greg.* Nascosa è in tutto la piedica, ovvero tagliuola sua sopra la via.

§. *Per similit. Franc. Sacch. nov.* 177. E qual tiranno è, che possa vivere sicuro, e guardisi quantunque sa, che il più delle volte non sia colto a nuove tagliuole, in luogo, dove l'uomo non lo penserebbe giammai? *Pateff.* 7. Veggendo giunto il prete alla tagliuola.

TAGLIUOLO. *Piccola particella, ma non si direbbe forse, se non di materia atta a tagliarsi.* Lat. *frustulum.* Gr. τεμάχιον. *Lasc. Parent.* 4. 5. Dipoi fendo apparecchiato, tanto fece, che io tolsi due tagliuoli d'arista fredda, e bevvi un mezzo bicchier di vin bianco.

TAGLIUZZAMENTO. *Il tagliuzzare.*

TAGLIUZZARE. *Minutamente tagliare.* Lat. *minutim concidere.* Gr. εἰς λεπτὰ τέμνειν. *Soder. Colt.* 75. Alcuni cavano, pestata che sia, e tagliuzzata l'uva posta intera, co suoi grappoli nel tino, così destramente, ma non affatto, la metà del vino.

TALABALACCO. *Red. Ditir.* 20. E dal poggio vicino accordi, e suoni Talabalacchi, tamburacci, e corni. *E annot.* 86. Talabalacchi strumento da sonare in guerra usato da' Mori. *Bern. Orl.* 3. 8. 3. Sopra lasciai (se vi ricorda) quando s'udì il romor nel campo de' Pagani Talabalacchi, e timpani sonando, Istrumenti di bronzo, e corni strani.

TALACIMANNO. *Colui, che appresso i Saracini di sulle torri chiama il popolo al tempio. Ciriff. Calv.* 1. 24. Tibaldo udiva i suoi talacimanni, Che gridavan da certi torracchioni, Come fanno gli allocchi, o i barbagianni. *E* 2. 64. Con istormenti, e fuochi, e balli in tresca, Per tutta la città sono in galloria, Cantando in sulle torri alla moresca Molti talacimanni per vittoria, Che così s'usa alla Saracinesca, Nè altrimenti vi si suona a gloria, Perchè non vi è campane, e non vi s'usano, E co' talacimanni il suono s'usano.

TALAMO. *V. L. Letto nuziale.* Lat. *thalamus.* Gr. θάλαμος. *Fr. Iac. T.* 6. 28. 3. Quando sente lo suo sposo Nel suo talamo passare, Nell'amor tutta sprofonda. *Salvin. disc.* 2. 378. Come novello sposo, che dal talamo suo esca giocondo, si fa vedere allegro spuntare dall'Oriente.

TALE. *Relativo di qualità, e per lo più corrisponde a Quale.* Lat. *talis.* Gr. τοιοῦτος. *Boc. nov.* 32. 8. Non sono le mie bellezze da lasciare amare nè da tale, nè da quale (*cioè: nè da questo, nè da quello, o da ognuno*) *E* 5. 1. *f.* 7. Tale, qual tu l'hai, corale la dì. *E nov.* 94. 4. Il quale (*accidente*) fu tale, e di tanta forza, che in lei spense ogni segno di vita. *Dant. Purg.* 28. Che tenevan bordone alle sue rime Tal, qual di ramo in ramo si raccoglie Per la pineta in sul lito di Chiassi, Quand'Eolo Scirocco fuor discioglie. *Petr. son.* 9. Onde tal frutto, e simile si colga. *E canz.* 35. 4. Ma miracol non è, da tal si vuole.

§. 1. *Per Taluno. Dant. Inf.* 8. E già di quà da lei discende l'erta, Passando per li cerchi, senza scorta, Tal, che per lui ne fia la terra aperta.

§. II. *Un tale, vale lo stesso, che Un certo. Red. lett.* 2. 294. Giorgio Elmacino autore Arabo scrive, che da un tal medico fu somministrato ad un Principe della schiatta degli Abassidi ec.

§. III. *Condursi a tale, Giungere a tale, e simile, vagliono Condursi a tal termine, o dovuta miseria. Lat. ep. Petr. canz.* 31. 1. A tal son giunto, Amore. *E son.* 86. Ivi m'acqueto, e son condotto a tale ec.

§. IV. *Tale, in forza d'avverb. vale lo stesso, che Talmente, In guisa.* Lat. *sic, ita.* Gr. οὕτω. *Boc. nov.* 73. 16. Io gli darei tale di questo ciarpo nelle calcagna, che egli si ricorderebbe forse un mese di questa beffa. *E nov.* 79. 27. Io so boto, che io mi tengo a poco, che io non ti do tale in sulla testa, che il naso ti caschi nelle calcagna. *Dant. Inf.* 2. E donna mi chiamo cortese, e bella, Tal che di comandare i la richieli. *E Par.* 30. E di novella luce mi racceli Tale, che nulla luce è tanto mera, Che gli occhi miei non fosser difesi. *Petr. son.* 156. Tal ch'incomincio a disperar del porto. *Stor. Aielf.* Borcutte gli diè tale sulla coppa del capo, che roppe l'elmo. *Gal. Gall.* 251. Tal che la medesima tavoletta ec. non men si fermerebbe a mezzo l'acqua, che circa la superficie.

§. V. *Tal fia d'alcuno, maniera proverb. che vale lo stesso, che Suo danno.* v. DANNO §. II. *Fir. Trin.* 2. 1. Tal ne fia di lei. *Car. lett.* 1. 1. Ma tal fia di lui; non mancate voi di essere il medesimo.

TALEA. *V. L. Ramo d'alcuni alberi tagliato per piantarlo.* Lat. *talea.* Gr. θάλλα. *Cr.* 5. 8. 1. Seminasi nel mese di Marzo in molti modi, cioè con seme, con ramo, e con glaba, cioè talea. *E cap.* 16. 1. Piantasi (*il nespolo*) nel mese di Marzo, o di Novembre con talee. *Vett. Coit.* 33. Si seghino questi rami in que' pezzi, che ne escono, i quali pezzi così spiccati di lunghezza di tre quarti di braccio l'uno, o in circa, egli chiama talee, la qual voce s'è mantenuta nel nostro parlare, ma s'usa oggi in mostrare altro, che già non d'altronde sono nate quelle, che nel segnare quel, che si vende a tempo, noi chiamiamo taglie.

TALENTARE. *Andare a gusto, a talento.* Lat. *arridere.* Gr. ἱστορεῖν. *Guid. G.* Conciofossecosache più la talentasse il consentimento, che lo sconsentimento. *Polit. ſ.* 1. 48. Che fuor di lei null'altro a lui talenta. *Ar. Fur.* 24. 98. Cui la battaglia più talenta D'ogni riposo.

TALENTO. *Voglia, Disiderio, Volontà.* Lat. *voluntas, cupiditas.* Gr. ἐπιθυμία. *Boc. nov.* 7. 10. Primasso, il quale avea talento di mangiare ec. si trasse di seno l'un de' tre pani. *E nov.* 94. 8. Niun altro talento ho maggiore, che di mangiare. *Franc. Barb.* 203. 1. Vienti in talento Uno ornamento. *Dant. Inf.* 2. Più non t'è uopo aprirmi il tuo talento. *E* 5. Intesi, ch'a così fatto tormento Eran dannati i peccator carnali, Che la ragion sommettono al talento. *Tes. Br.* 5. 6. Quello serpente, quando egli ha talento di lussuria, mette il capo nella bocca della femmina, ond'ella l'uccide. *Teseret. Br.* Qui con gran pianezza, E con bel piacimento Le disse suo talento.

§. I. *Mal talento, vale Rancore, Sdegno, Intenzione d'offendere. Boc. nov.* 39. 6. Fellone, e pieno di mal talento con una lancia sopramano gli uscì addosso gridando. *Din. Comp.* 2. 29. Tanta paura li misono, che venne fuori di Pistoia per la via d'un piccolo fiumicello, mostrando contro Pistoia mal talento. *E* 2. 34. Quelli, che aveano mal talento, dicevano, che la caritevole pace era trovata per inganno. *Tes. Br.* 5. 41. Quando egli (*il leone*) è più crucciato contro all'uomo, e più d'ira pieno, e di mal talento contro a lui, allora gli perdona piuttosto, se egli si gitta in terra, e fa atto di dimandargli mercede. *Esp. Pat. Nost.* Tutte le volte, che tu dii tuo paternostro ec. tutto ira, e tutto rancore, e tutto mal talento. *Alam. Gir.* 3. 67. Nè qui l'ardito Re resta contento, Ma si serra con lui di mal talento. *Malm.* 7. 89. Se n'esce colle man piene di vento, Ma dieci volte più di mal talento.

§. II. *Mal talento d'alcuno, posto così avverbialm. vale lo stesso, che Contro voglia, A dispetto d'alcuno.* Lat. *invito aliquo. Esp. Pat. Nost.* Se egli ti sembra forte cosa, e grave a perdonare tuo mal talento ec.

§. III. *Talento, è anche Somma di danari presso gli antichi, e vi è il grande, e il piccolo.* Lat. *talentum. Pass.* 24. Al servo, che nascose il talento del suo signore, perchè non guadagnò con esso, fu tolto il talento. *E* 25. Intendesi per lo talento commesso al servo, col quale Iddio vuole, che si guadagni, e acciasi pro, la grazia, il conoscimento, il tempo, il buon volere, che Dio dà all'uomo. *Zibald. Andr.* 6. Domandandogli un povero uno talento disse: troppo sarebbe darlo a uno suo pari. *Ovvid. Pist.* 9. Con queste cose ti donavano dieci talenti d'oro.

§. IV. *Per Grazia, Dono, Abilità.* Lat. *gratia, donum.* Gr. χάρις, δωτεί. *Esp. Vang.* Non è niuno, che possa dire con verità: io non ho ricevuto da Dio verun talento.

TALIONE. v. TAGLIONE.

TALLIRE. *Fare il tallo.* Lat. *germinare.* Gr. θάλλειν. *Dep. Decam.* 77. Un bel ceppo di larruga si dice, quando si allarga in terra, e fa come una grossa pina di foglie; ma quando si innalza per fare il seme, si dice con voce, come si crede, cavata da' Greci: tallire.

TALLITO. *Add. da Tallire. Fir. As.* 272. Certe lattugacce tallite, che era come mangiare scope. *Cant. Carn. Ott.* 71. Quando la nostra è ben tallita, e dura, Se ne stilla un liquore Freſco, e di tal natura, Che spegne a molte infirmità l'ardore.

TALLO. *La Messa dell'erbe, quando vogliono semenzire.* Lat. *thallus, germen.* Gr. θαλλός. *Cr.* 6. 101. 4. E quel medesimo adopera il sugo pestato, e i suoi talli, ovvero cime giovani fritte nell'olio. *Pallad. Febbr.* 25. Vogliono si vellere i talli ancora mezzi secchi col seme, e poi al sole seccargli. *Alam. Colt.* 5. 128. D'un picciol sasso Se le carchi la fronte, e tagli alquanto Del sormontante tallo.

§. I. *Tallo, per Marza da innestare, o Ramuscello da trapiantare. Cr.* 5. 7. 2. Ottimamente si piantano co' talli, o colle verte ne' luoghi caldi del mese d'Ottobre, e di Novembre. *Pallad. Marz.* 20. Si pongono i talli, cioè piantoncelli, in terra leraminata, e lavorata, ficchè catuno capo del tallo sia

rto di sterco. *Dav. Colt.* 198. Posponi salvia, ramerino, ruta, vivuoli.

. *Mettere*, o *Rimettere il tallo*, *m. vale Risorgere, Rinvigorire. iv.ann.*15. 210. Nondimeno l'adurimise il tallo. *Malm.* 6. 14. Perizio rifiglia, e mette il tallo.

. *Rimettere un tallo sul vecchio*, *fi hi nella vecchiaia ripiglia vigore. pir.* 1. 1. La sortaccia Contro l'opdi tutti i medici Lo fe guarire, e re un tallo In sul vecchio. *Segr. andr.* 5. 6. Voi, Madonna Sostrate, secondo mi pare, messo un l vecchio.

.LONE. *Osso del piede posto quasi se sotto gli ossi della tibia*. Lat. Gr. ἀστράγαλος. *G. V.* 2. 7. 2. Aec. le calze senza peduli, infino ai legare con coregge. *Petr. cans.* unta poi nel tallon d'un picciolo ec. Lieta si dipartío. *Mor. S. Greg.* eta è menato per l'acque infino a' . *M. Aldobr. P. N.* 30. Ne'piedi e vene di sotto i talloni del lato i, che la fi fica appella sciatiche. *Colt.* 2. 54. Sian nervose le gambe rto il tallon, che non si pieghi a

MENTE. *Avverb. Con modo tale.* p. 22. Talmente che la prima *lassa*) alla seconda abbia maggior zione, che la terza alla quarta. almente che la rimanente C F reunto proporzionale alla E. *Salvin. fc.* 1. 17. Questa dote del senno ec. va fatta talmente sua, che lo stesso edere il suo maestoso insieme, ed e sembiante, quanto la prudenza ma.

ORA. *Avverb. di Tempo, che vale olte, Alcuna volta, Talvolta.* Lat. m. Gr. ποτέ. *Dant. Par.* 1. Così sto corso si diparte Talor la crea. *Petr. son.* 13. Talor m'affale in a' tristi pianti Un dubbio. *Boc.* 32. Fra se talora dicevano.

OTTA. *Avverb. Talora.* Lat. m. Gr. ποτὲ τὲ. *Fr. Giord. Pred. S.* altrui talotta, e talotta è mor. *E appresso*: Taglia alcuno memalotta la mano, talotta un dito, ta l'occhio. *Coll. SS. Pad.* Laonde fanno sedili per sedere, e talotta gono per guanciale, quando dor. *Dant. vit. nuov.* 8. Salvo che tali suoi occhi mi parea, che si volad un fiume bello, e corrente ec. *Vell.* 47. Abirò talorta solo, e talorturta la sua famiglia, e talotta con

LPA, e TALPE. Lat. *talpa*. Gr. ξ, ἀσπάλαξ. *Bat. Purg.* 17. 1. La è uno animale simile allo topo, le vive di terra, e dicesi non mananto quanto l'è bisogno, per paue non le venga meno. *Fior. Virt.* Puotesi appropriare lo vizio della alla talpa, che non ha occhi va sempre sotterra, e s'ella appall'aria, si muore incontanente. *uf.* 7. Nell'Apocalisse capitolo nocritto: guai, guai, guai a quelli, itano in terra, li abitanti in terra, o di talpe, sono li avari. *Cr.* 6. 2. ntro a topi, e talpe fa pro negli arte, o mansuete, e dimestiche le. *Dant. Purg.* 17. Se mai nell'alcolse nebbia, per la qual vedeffi Non altrimenti, che per pelle talpe. *Petr. Frott.* Certo non pur le talpe nascon cieche. *Alam. Colt.* 2. 37. Questa chiude il terren, questa è veneno Alla notturna talpa, al topo ingordo. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. Sott'acqua pesciolin, talpe sotterra Non si celi ec.

TALUNO. *Lo stesso, che Alcuno.*

TALVOLTA. *Avverb. Talora.* Lat. *interdum*. Gr. ποτὲ τὲ. *Bocc. nov.* 1. 3. Avviene forse talvolta, che da opinione ingannati ec. *E nov.* 17. 26. Come usato era talvolta di fare. *Coll. SS. Pad.* Della qual talvolta eravam toccati per tentazion del nimico. *Red. lett.* 2. 282. Ha non poca ragione l'erudiriffimo sig. Erbelot di farne stima, e di non avere a vile di comunicar talvolta seco gli amenissimi suoi studj. *E* 290. Quando son così rossi, e maturi sull'albero (*i datteli*) ne gocciola talvolta ec. un certo dolce liquore, che si rappiglia.

TAMANTO. *Add. Tanto grande, Tanto fatto.* Lat. *tam magnus, tantus*. Gr. τοσοῦτος. *Tav. Rit.* Acciocchè tamanto disonore sia per voi ammendato. *Dittam.* 6. 12. Tamanta invidia per questo s'accese Nel cuor di Saul, che come è detto, Più volte, e più alla sua morte attese. *Cecch. Esalt. cr.* 4. 1. Io vo', che noi pigliamo ozio tamanti. *Buon. Tanc.* 3. 3. C. Evvi cipolla? G. Sì, fa'tu, tamanta, L'ho'nsalata, condita, ed holla infranta.

TAMARINDO. *Albero di grandezza simile al frassino, che nasce nell'Arabia felice, e nell'Indie Orientali, e Occidentali, donde sono a noi portati per uso di medicina i suoi frutti simili a' baccelli, detti anch' essi Tamarindi.* Lat. *tamarindus. M. Aldobr.* Tiene il corpo soluto con acqua cotta di susine, e di cassia fistola, e vivuole, e manna, e tamarindi. *Mil. M. Pol.* Sì gli danno a bere i tamarindi coll' acqua salsa, per farlo andare a sella. *Volg. Mes.* Sono i tamarindi certi datteri agretti, e acetosi, e sono frutti d'una palma salvatica dell'Indie. *Tes. Pov. P. S. cap.* 6. Anco la medicina di tamarindi non ha pari. *Ricett. Fior.* 68. Il tamarindo ec. è frutto d'un albero simile di fattezza al carrubbio.

TAMARISCO. *Tamerice. Libr. cur. malatt.* Il vino sia stato tenuto per tre ore prima in un nappo di tamarisco di buon fondo, e ben coperto, e'l coperchio sia ancor esso di legno di tamarisco. *Tes. Pov. P. S. cap.* 26. Anco molto giovano (*al male della milza*) le foglie di tamarisco cotto in aceto, e postovi sopra.

TAMBELLONE. *Sorta di mattone grande, che serve principalmente per uso d' ammattonare i forni. Lasc. Streg.* 3. 1. Eh ch lava ceci, tambelloni, di che ridete voi? (*qui detto altrui per ingiuria, e scherno, e vale Scimunito, Dappoco*)

TAMBURACCIO. *Peggiorat. di Tamburo.*

§. *Per Sorta di strumento da sonare. Ciriff. Calv.* 2. 48. Tante trombette, sveglie, e cembanelle, E tamburacci, e naccheroni, e corni Si sonavano ec. *Red. annot. Ditir.* 89. Il tamburaccio è un grande strumento da suono alla moresca, simile di figura a uno de'due timballi della cavalleria Alemanna, fatto di rame, coperto di pelle di tamburo, e si suona con battervi sopra un pezzo di canapo incatramato.

TAMBURAGIONE. *Il tamburare, Querela nel signific. del* §. *Varch. stor.* 4. 77. Pagare per ogni volta cinquanta fiorini d'oro ec. scrivere, e fare scrivere in sur un libro nuovo ec. tutte l'accuse, tamburagioni, notificazioni ec. *E* 4. 78. Tutti i sopraddetti magistrati erano tenuti sotto la medesima pena di dovere avere fra venti giorni, dal dì della notizia, giudicato secondo le leggi, e statuti del comune di Firenze ec. ogni, e qualunque querela, o tamburagione in qualunque modo fatta. *E* 11. 344. Quando il magistrato apriva il tamburo ec. le più volte ardevano, e stracciavano tutte le polizze, e tamburagioni.

TAMBURARE. *Querelare altrui con metter querela contro di esso nella cassetta detta il tamburo. Varch. stor.* 11. 344 Ora chiunque vuol tamburare, cioè accusare, o querelare chi che sia d'alcun maleficio ec. scrive in sur una polizza: il tal di tale ha commesso il tal eccesso.

§. *Per Bastonare, Percuotere.* Lat. *cadere*. Gr. τύπτειν. *Burch.* 1. 26. Tamburarono il cul di Gramolazzo. *Malm.* 6. 26. E talor non vedendo ov'essi danno Si tamburan fra lor come vitelli.

TAMBURELLO. *Dim. di Tamburo. Viagg. Sin.* Ciascun prete di ogni popolo va la notte tre volte con uno tamburello sonando. *Franc. Sacch. rim.* 14. Già trombe, e trombettini, Sveglioni, e nacherini Ver li nemici corni, e tamburelli. *Morg.* 2. 60. Nacchere, e corni, e trombe, e tamburelli. *E* 12. 36. Sentiensi tamburelli, e zufoletti. *Bat. Inf.* 22. 1. Prendono cammino con suoni di tamburelli, di corni, di naccari.

TAMBURINO. *Sonator di tamburo.* Lat. *tympanista, tympanotriba*. Gr. τυμπανιστής, τυμπανοτρίβης. *M. V.* 11. 89. Mandarono un loro trombettino, e uno tamburino in sul fosso delle mura. *Bern. Orl.* 2. 28. 53. Mentre stanno alla festa, un tamburino Dal catafalco si getta a stramazzo.

§. I. *Far come il tamburino, maniera provverbiale, che vale Tener da chi vince.*

§. II. *E Tamburino, diciamo anche a Uomo finto, doppio, e che fa l'amico ad amendue le parti contrarie. Buon. Fier.* 4. 2. 7. Si rivoltan frittate, e tamburini Saltan da quà a là scambiando manto.

§. III. *Per Tamburo piccolo. Bern. Orl.* 2. 12. 35. Sonavan trombe, e corni, e tamburini. *Ar. Fur.* 10. 74. Dove ne' prati alla città vicini Vide adunati uomini d'arme, e fanti, Ch'a suon di trombe, e a suon di tamburini Venian partiti a belle schiere avanti.

§. IV. *Sonare il tamburino colle dita, vale Batterle su checchessia, come si suol fare sul tamburo. Galat.* 15. Non si deono anco tener quei modi, che alcuni usano, cioè cantarsi fra' denti, o sonare il tamburino colle dita. *Varch. Ercol.* 265. Come si vede chiaramente infino quando altri suona il tamburino colle dita.

TAMBURO. *Strumento noto militare, che si suona.* Lat. *tympanum*. Gr. τύμπανον. *Dant. Inf.* 22. Quando con trombe, e quando con campane, Con tamburi, e con cenni di castella. *Esp. Salm.* Laudino il nome suo nel coro, nel tamburo, e nel saltero, dicono i salmi a te.

§. I. *Tamburo, diciamo anche ad una specie di Valigia fatta di legname a uso di forziere, e coperta di cuoio. Buon. Fier. Istr.* 2. 4. Apri, e riserra Or casse, ora tamburi. *E* 2. 1. 13. Uno, due,

tre, quattro, e sei Fra tamburi, e fra valige.

§. II. *Tamburo, per similit. Varch. stor.* 11. 344. Stavano, e stanno ancora in alcuna delle chiese principali, e specialmente in santa Maria del Fiore certe cassette di legno assai ben grandi, serrate a chiave, appiccate d'intorno alle colonne, le quali cassette chiamate tamburi hanno dinanzi il nome scritto di quello uficio, o magistrato, a cui elle servono, e di sopra un'apertura, per la quale si può da chi vuole mettervi dentro, ma non già messa cavare alcuna scrittura. Ora chiunque vuol tamburare, cioè accusare, o querelare chicchessia d'alcun maleficio ec. scrive in sur una polizza: il tal di tale ha commesso il tale eccesso ec. poi la getta segretamente nel tamburo di quel magistrato, al quale s'aspetta ordinariamente la cognizione di quel delitto ec. *Dittam.* 2. 23. Qui non temeva la gente comuna Trovarsi nel tambur, nè d'esser preso Per lo bargello sanza colpa alcuna. *Salvin. disc.* 2. 74. Questo tamburo s'apriva dall'esecutore degli ordinamenti della giustizia, ufiziale foresticre.

§. III. *Tamburo, si dice anche una Specie di pesce. Red. Oss. ann.* 166. Ne'nostri mari pescasi, ancorchè di rado, un certo pesce, che da'pescatori Livornesi chiamasi pesce tamburo, il quale ec. dal Salviano fu nominato *mola*, e dal Rondelezio fu detto *ostragoriscus*. E 167. Avea lo squarcio della bocca il doppio più grande della bocca di questo pesce tamburo.

TAMBUSSARE. *Darbusse, Percuotere, Bastonare. Malm.* 35. Ch'egli stesso, che sa d'astrologia, Vuol prima, che 'l nimico si tambussi, Veder, che 'n cielo sien benigni influssi.

TAMERICE, TAMERIGE, e TAMERIGIA. *Albero di statura, e di foglie alquanto simile al Cipresso; ed è di due specie.* Lat. *tamariscus, myrica. Cr.* 5. 62. 1. Il tamarisco, detto tamerige, è arbore, il quale ha foglie strette, e sottili sempre verdi. *Pallad. Nov.* 8. Di questo mese all'entrata l'api fanno il mele di fiori tamerici, e d'altri fiori salvatichi (*qui in forza d'add. e vale: di tamerice*) *Nov. ant.* 22. 1. Avea distesa una tovaglia bianchissima sull'erba verde, ed aveva suso un tamerice con vino, e suo mangiare molto polito (*cioè: un vaso di tamerice*)

TAMPOCO. *Avverb. Ancora, Nè meno, Nè pure.* Lat. *nec etiam, ne quidem.* Gr. μήτε. *Allegr.* 145. Nè convengon tampoco Nell'aver favorevole la musa. *Gal. Sist.* 147. Nè io tampoco ho pretesto di provarla, ma solo di mostrare come ec. *E* 357. Non si scorgendo una tale (*mutazione.*) nè tampoco una minore nelle fisse.

TANA. *Stanza da bestie, Caverna.* Lat. *lustrum, caverna.* Gr. σπήλαιον. *Dant. Inf.* 24 Son Vanni Fucci Bestia, e Pistoi. mi fu degna tana. *Cr.* 10. 34. 2. Le volpi nelle tane loro si prendono in questo modo. *Cavalc. Med. cuor.* Le volpi hanno tane, e gli uccelli nido.

§. I. *Per Fossa, Buca. Pallad.* S'infraciderebbon le viti poste, raccolto l'umore in queste tane, se incontanente non si riempiessono colla terra.

§. II. *Per similit. Bus. Inf.* 33. 2. Riempion sotto il ciglio tutto il coppo, cioè tutta la tana degli occhi.

TANACETO. *Sorta d'Erba odorosa simile al Matricale, detta altrimenti Atanasia; ed è di due specie.* Lat. *tanacetum, atanasia.*

TANAGLIA. *Strumento noto di ferro, per uso di stringere, di sconficcare, o di trarre checchessia con violenza.* Lat. *forceps.* Gr. πυράγρα. *Bocc. nov.* 69. 21. Messegli le tanaglie in bocca, ec. fu dall'altra per viva forza un dente tirato fuori. *Pataff.* 6. Con le tanaglie di cerracchio venne. *Bern. Orl.* 1. 4. 45. Scontrasi con Spinella per la via, E l'afferra qual chiodo la tanaglia. *E* 2. 15. 23. Chi non fu presto a staccar le tanaglie, Io dico a sciorre il cavo, ebbe la stretta. *Dav. orat. Gen. delib.* 148. L'aggavigni, e cinga, e l'aggrappi, e tenga come tanaglia.

§. I. *Per similit. Dant. Inf.* 29. O tu, che colle dita ti dismaglie, Comincio'l Duca mio a un di loro, E che fai d'esse talvolta tanaglie ec.

§. II. *Levare, e Cavare alcuna cosa colle tanaglie; modo proverb. che vale Ottenere, e Fare alcuna cosa con grandissimo sforzo, e violenza. Salv. Granch.* 2. 5. Io non ho ancor dietro A questo tuo ghiribizzo potuto Cavarti per di bocca una parola Colle tanaglie. *Bern. Orl.* 1. 10. 2. E quand'ell'è di quella fina, e buona, Colle tanaglie non si leveria.

§. III. *Tanaglia, per metaf. Din. Comp.* 3. 56. Teneasi col popolo grasso, perocchè erano le sue tanaglie, e pigliavano il ferro caldo (*cioè: le sue forze*)

§. IV. *Tanaglia, per lo Tormento dell'attanagliare. M. V.* 10. 33. Sanza alcuno tormento confessò la sua iniquitade, e condannata alla tanaglia ec. fece terribile esempio all'altre.

TANAGLIETTA. *Dim. di Tanaglia; Piccola tanaglia. Volg. Mes.* Tiralo colle tanaglierte, e taglialo tosto colle forbicine roventi rasente la radice. *Benv. Cell. Oref.* 11. Tenendoli dal manico con certe tanagliette fatte a posta.

TANE'. *Color lionato scuro. Fir. dial. bell. donn.* 394. Il color biondo è un giallo non molto acceso, nè molto chiaro, ma declinante al tanè. *E* 403. L'uso comune pare, che abbia ottenuto, che il tanè oscuro tra gli altri colori ottenga nell'occhio il primo grado. *Libr. Son.* 64. Vestimmi di tanè in un certo fosso. *Borgh. Rip.* 242. Il tanè è color mezzano fra il rosso, e il nero.

TANFANARE. *Tartassare. Tac. Dav. post.* 451. Teocrito ne'Dioscuri dice, che Amico Re de' Bebrici facendo con Pollucc alle pugna col cesto, te lo tartassava, tanfanava, zombava, conciava male.

TANFO. *Il Fetor della muffa.* Lat. *situs mephitis.* Gr. δυσωδία, ἀνοσμία. *Varch. stor.* 6. 161. Una pestilenziosa infermità ec. era entrata in tutto quel campo, nel quale tra il mal governo, e il tanfo degli alloggiamenti tutti umidi, e ripieni d'erbe, erano morti tanti ec. *Fir. As.* 253. O tu, che mi hai venduta questa botte, ell'è molto vecchia, e per lo tanfo, che vi è drento, non posso vedere, se c'è alcun buco (*qui forse per la muffa medesima*) *Serd. stor.* 12. 464. Il pestifero puzzo della sentina, e'l tanfo, e'l succidume affligge, e corrompe i corpi.

TANGENTE. *Che tocca, ed è propriamente aggiunto di linea retta, che tocchi una curva. Gal. Sist.* 173. I tiri, che sono aggiustati secondo la detta tangente allo scopo Orientale (il quale, mentre la palla vien per la tangente, si abbassa) doverebber riuscir alti, e gli Orientali bassi.

TANGERE. *V. L. toccare.* Lat. *tangere.* Gr. ἅπτεσθαι.

§. *E figuratam. Dant. Inf.* 2. Io son fatta da Dio, sua mercè, tale, Che la vostra miseria non mi tange. *Franc. Barb.* 35. 17. Lo quarto molti tange, Eccede troppo suo grado in vestire. *Dittam.* 3. 22. Così come donzella, a cui l'uom tange Parole proverbiose. *Lor. Med. canz.* 92. 6. Io non vo' contar la trama, Tangerei'l particolare.

TANGHERELLO. *Dim. di Tanghero, voce bassa; e vale Villanello alquanto rustico, e grossolano.*

TANGHERO. *Persona grossolana, e rustica. Red. Ditir.* 12. Quei Lapponi son pur tangheri! Son pur lozzi nel lor bere! Solamente nel vedere Mi fariano uscir de'gangheri. *E annot.* 46. Tangheri, villani, zotichi, di costumi rozzi, di natura ruvida, e rozza, epiteto proprio, ma per disprezzo, de'contadini più salvatichi.

TANGIBILE. *Add. Che si può toccare, Che cade sotto il senso del tatto.* Lat. *qui tangi potest.* Gr. ἁπτός. *Dant. Conv.* 126. Non si può dire, che sia propriamente visibile, nè propriamente tangibile. *Gal. Sist.* 62. Sebbene la materia celeste non può esser toccata, perchè manca delle tangibili qualità. *Varch. Lez.* 258. Non si può trovare alcuno miglior giudice delle qualità tangibili.

TANTAFERA. *Ragionamento lungo di cose, che non ben convengano insieme.* Lat. *fabula sine capite.* Gr. μῦθος ἀκέφαλος. *Bern. rim.* 1. 65. Io non v'accoppierò, come le pere, E come l'uova fresche, e come i frati Nelle mie filastrocche, e tantafere ec. *Salv. Spin.* 4. 4. Questa tantafera non mi piace punto, e non mi posso immaginare, ove diavolo ella sia per battere. *Buon. Tanc.* 1. 1. Nè mi star più su per le tantafere.

TANTAFERATA. *Tantafera. Buon. Fier.* 1. 1. 2. Nè ch'i procuratori m'infinocchino Con lor tantaferate. *E* 2. 4. 12. Quante tantaferate, e quanti aggiundoli.

TANGOCCIO. *Diocesi di Chi per severità: a grossezza apparisce goffo.* Lat. *crassior, obesior.* Gr. παχυλότερος. *Varch. stor.* 15. 621. Perchè e'cendo tozzotto, e tangoccio, gli rendeva un po'd'aria.

TANTINO. *Dim. di Tanto; Piccolissimo.* Lat. *tantillus.* Gr. σμικρός, ὀλίγος. *Tac. Dav. stor.* 4. 344. Sia lecito, anzi che correre tantino di rischio, sprofondare il compagno. *Buon. Fier.* 4. 4. 2. Per trarne un tantino Di sugo più di salsa. *Gal. Sist.* 363. Perchè tanto remote, acciocchè appariscano tantine, e niente assolutamente possano operare in terra? *E* 364. L'apparir tantine non detrae della loro operazione.

TANTINETTO. *Dim. di Tantino.*

§. *Un tantinetto, posto avverbialm. vale, Alcun poco, Alquanto. Salvin. prof. Tosc.* 1. 99. Convenne un tantinetto lodarmi.

TANTO. *Nome relativo, e Pronome, che il dicano i grammatici, riferente quantità; che se riguardi una quantità continua, dinota grandezza.* Lat. *tantus.* Gr. τοσοῦτος: *se una quantità discreta, disegna moltitudine.* Lat. *tot.*

Gr. τοσοῦτος. *Talora si usa colla corrispondenza di Quanto, e di Che, e talora senza.* *Filoc.* 3. 101. Tante volte, quant' ella nella memoria mi viene, tanto questo dissio più focoso in me s' accende. *Bocc. pr.* 2. Nella qual noia tanto rifrigerio già mi porsero i piacevoli ragionamenti di alcuno amico, e le sue laudevoli consolazioni, che ec. *E nov.* 79. 14. Il maestro ec. diede tanta fede alle parole di Bruno, quanta si saria convenuta a qualunque verità, e in tanto disiderio s' accese di volere essere in questa brigata ricevuto, quanto di qualunque altra cosa più disiderabile si potesse essere accesso. *Petr. son.* 1. Non ebbe tanto, nè vigor, nè spazio, Che potesse al bisogno prender l' arme. *E* 119. Non può più la vertù fragile, e stanca Tante varietati omai soffrire. *Dant. Par.* 2. E forse in tanto, in quanto un quadrel posa, E vola, e dalla noce si discliava, Giunto mi vidi (*cioè: in tanto tempo*) *Varch. stor.* 11. 344. Quando il magistrato apriva il tamburo, che lo aprivano ogni tanto tempo ec. (*cioè: ogni determinato tempo*)

§. I. *Dare, o Toccare tante, e s' intende Busse, vale Percuotere, e Esser percosso.* *Bocc. nov.* 32. 10. Presomi per la cappa, e tiratomisi a' piè, tante mi die, che tutto mi ruppe. *E num.* 11. Io ci tornero, e darottene tante, che io ti farò tristo per tutto 'l tempo, che tu ci viverai. *Bern. Orl.* 2. 13. 39. Perchè il Re gliene dava ogni di tante.

§. II. *Comprare, o Vendere tanto, vale Comprare, o Vendere a un determinato prezzo.* Lat. *tanti.* Gr. τοσούτου.

§. III. *Esser tanto, vale Esser sufficiente, Bastare.* Lat. *satis esse.*

§. IV. *Tanto, coll' articolo, e senza in forza di sust. per l' astratto di tanto add.* *Petr. canz.* 28. 6. Quel tanto a me non più del viver giova. *Bocc. nov.* 27. 16. Nella quale ec. tanto di piacevolezza gli dimostraste, che se egli prima v' amava, in ben mille doppi faceste l' amor raddoppiare. *Dant. Inf.* 4. E 'l mio maestro sorrise di tanto (*cioè: di ciò*) *Malm.* 7. 85. E spalancando poi tanto di gola, Urla, bestemmia il ciel, minaccia, e brava. *E* 10. 27. Così le fa ingoiar tanto di micca. *Esp.* 18. Si ringalluzza, e si tanto di cuore.

TANTO. *Avverb. Dinota lunghezza di tempo, Grandezza di spazio, Quantità di cosa. Si adopera, non che co' verbi, ma per co' nomi d' ogni genere, e numero, anche superlativi. Se ha la corrispondenza delle particelle* CHE, QUANTO *ec. esprime diversi sentimenti, come Inquisa, Talmente, Di sì fatta maniera, Sì fattamente.* Lat. *tantum, tam, adeo, ita ut.* Gr. τόσον, τοσοῦτον, ὥστε. *Bocc. nov.* 5. 3. Quanto tra cavalieri era d' ogni virtù il marchese famoso, tanto la donna tra tutte l' altre donne del mondo era bellissima. *E nov.* 26. 15. Tanto pregò, e tanto scongiurò, che ella vinta con lui si pacificò. *E nov.* 42. 8. E tanto la prese, che in una sua capannetta la mena. *E nov.* 43. 2. Amandola, tanto seppe operare, che la giovane cominciò non meno ad amar lui, che egli amasse lei. *E nov.* 60. 24. Affermando, che tanto, quanto essi scemavano a far quelli cuoci, poi ricrescevano nella cassetta. *E nov.* 96. 19. Tanto, e sì macerò il suo fiero appetito, che ec. libero rimase da tal passione. *E nov.* 97. 13. Di questo fu la giovane tanto lieta, e tanto contenta, che ec. apparver segni grandissimi della sua sanità. *Filoc.* 7. 454. Appresso i quali Biancofiore ec. veniva tanto bellissima, che ogni comparazione ci saria scarsa. *Petr. son.* 87. Le trovo nel pensier tanto tranquille, Che di null' altro mi rimembra, o cale. *Dittam.* 4. 10. Quì appresso gli Antropofagi si stringono, I quali vivon tanto crudelissimi, Che d' usar carne umana non s' infingono.

§. I. *Tanto, per Tanto che* Lat. *adeo ut.* Gr. ὥστε. *G. V.* 12. 66. 6. E di sua persona fece maraviglie in arme, tanto fece ritrarre gl' Inghilesi al carrino.

§. II. *Tanto, per Solamente, maniera latina.* Lat. *tantum.* Gr. μόνον. *Dant. Par.* 2. Se raro, o denso ciò facesser tanto, Una sola virtù sarebbe in tutti. *E* 18. Tanto pos' io di quel punto ridire. *Tes. Br.* 7. 44. Eglino sono uomini, non per opera, ma per nome tanto. *Gas. lett.* 23. Rallegromi senza fine non tanto per l' esaltrazione di casa mia, quanto per lo grandissimo contento, che ec. *Malm.* 3. 46. Non ch' io fugga il pericol di morire, Perch' io fo buon per una volta tanto.

§. III. *Tanto solamente, vale lo stesso.* Lat. *tantum.* Gr. μόνον. *Bocc. nov.* 98. 30. Essendo contento d' avervi tanto solamente ricordato di quelle ec. *Liv. M.* Non erano rimasi, se non li soccorrevoli tanto solamente.

§. IV. *Tanto, vale talvolta Si lungo tempo, Per tanto spazio di tempo.* Lat. *tandiu.* Gr. τοσοῦτον, τῆς. *Petr. canz.* 7. 6. Se tanto viver può ben colto lauro. *Bocc. nov.* 98. 4. Niun di loro aveva nè ben, nè riposo, se non tanto, quanto erano insieme.

§. V. *A tanto, vale A tal termine.* Lat. *eo. Bocc. introd.* 24. Era la cosa pervenuta a tanto, che non altramenti si curava degli uomini, che morivano, che ora si curerebbe di capre.

§. VI. *Da tanto, in forza d' aggiunto, vale Di tanto valore. Bocc. nov.* 13. 26. Fu da tanto, e tanto seppe fare, che egli pacificò il figliuolo col padre. *Fir. As.* 95. Ma non fui mai da tanto, ch' io potessi dar la volta tonda.

§. VII. *Di tanto, vale lo stesso, che Tanto, Sì fattamente, In tal guisa* Lat. *ita.* Gr. οὕτως. *Bocc. n.* 15. 19. D. tanto l' amò Iddio, che niuno male si fece nella caduta.

§. VIII. *In tanto, vale in questo mentre.* Lat. *interea.* Gr. ἐν τῷ μεταξύ. *Petr. canz.* 30. 5. E 'n tanto lagrimando sfogo Di' dolorosa nebbia il cor condenso. *v.* INTANTO.

§. IX. *Per tanto, avverb. Perciò.* Lat. *proinde, ideirco.* Gr. διότι, διὰ τοῦτο. *v.* PER §. CIV.

§. X. *Talora vale Nondimeno, Tuttavia.* Lat. *nihilominus.* Gr. μέντοιγε. *Lab.* 346. A questo servigio, e ad ogni altro molti, anzi tutti quanti, che di là ne sono, sarebbono stati più di me sufficienti ec. ma per tanto a me toccò la volta, perchè la cosa ec. in parte a me apparteneva. *v.* PER §. CV.

§. XI. *Non per tanto, vale Nondimeno.* Lat. *nihilominus.* Gr. μέντοιγε. *v.* NON PER TANTO.

§. XII. *Tanto, o quanto, denota Qualche poco.* Lat. *aliquantulum.* Gr. πολλοστημόριον. *Liv. M.* E quando egli ventava o tanto, o quanto, non pur solamente la polvere, ma la cenere gli feriva ne visaggi. *Petr. cap.* 2. Ed ella il crede, E tu, se tanto, o quanto d' amor senti. *E cap.* 3. Costei non è chi tanto, o quanto stringa. *Ninf. Fies.* 140. Nè non mi può di questo niuno atare, Nè conforto donarmi tanto, o quanto. *Berg. Orig. Fir.* 139. Non fu nazione sì fiera, che non sentisse tanto, o quanto di questa dolcezza del culto divino. *Bern. Orl.* 1. 6. 61. Se tanto, o quanto accusar mi ti' posso. *Malm.* 9. 63. Stimando, che l' indugio tanto, o quanto Sia sempre ben per ogni buon rispetto.

§. XIII. *Tant' è, pronunziato come una sola dizione, vale in somma, In conclusione, Infatti.* Lat. *in summa.* Gr. ἐν κεφαλαίῳ. *Salv. Spin.* 2. 2. Tant' è non mi dite a me, che a ogni modo ella non sappia un poco di non so com' io debbia chiamarmela. *Bellinc. son.* 268. Tant' è poi ch' io son fatto Calandrino, A gran pericol vo, ch' io non mi sconci. *Gell. Sport.* 3. 7. Tant' è io me ne voglio andare alle mie faccende. *Fir. Trin.* 3. 7. Tant' è io per me la vo' credere a mio modo. *Morg.* 21. 150. Tant' è, che spesso è util disperarsi, E fassi per isdegno di gran cose.

§. XIV. *A tanto per tanto, vale A questo ragguaglio, Con tal proporzione.*

§. XV. *Più che tanto, vale Quanto si converrebbe, o Quanto sarebbe necessario. Car. lett.* 1. 158. E non facendosi più che tanto, imputatelo alla difficoltà, ch' io vi dico. *E* 173. Ma poichè ne fo sconcio, e dispiacere a voi, non voglio gravarvene più che tanto. *E* 2. 63. Mi duole non aver potuto cavar di questo negozio più che tanto.

§. XVI. *Tanto che, vale di maniera che. Per modo che.* Lat. *ita ut, adeo ut.* Gr. ὥστε. *Bocc. nov.* 2. 5. Giannotto di sollecitarlo non finava giammai, tanto che il Giudeo da così continua instanzia vinto disse. *Benv. Cell. Oref* 87. Alcuni (*cefelli*) sono più volti, alcuni manco volti, tanto che egli si viene a quelli, che sono diritti.

§. XVII. *Per Infinattantochè.* Lat. *quoad, donec.* Gr. ἕως. *Bocc. nov.* 73. 11. A me pare, che noi abbiamo a ricogliere tutte quelle, che noi vedrem nere, tanto che noi ci abbattiamo ad essa.

TANTOSTO. *Avverb. Di subito, Immantinente.* Lat. *statim, illico.* Gr. αὐτίκα. *Bocc. nov.* 13. 18. E conosciuto tantosto costei esser femmina ec. la voleva baciare. *E nov.* 18. 45. Fiso guardandolo, tantosto il riconobbe. *E nov.* 82. 4. Il che tantosto sepper quelle, che a ciò badavano. *Sen. Pist.* Credi tu, che l' altre cose piene di fracidume ec. tantosto, che l' hanno gittate sulla bracia ec. *Guid. G.* Adunque lo Re Agamennone tantosto scese in terra, e andóe al tempio di Diana. *E altrove*: Egli, fornendosi dondunque poteo, tantosto venne. *Rim. ant. Guitt.* 97. Tantosto, donna mia, Com'eo voi vidi, fui d' amor sorpriso. *Bern. Orl.* 1. 5. 23. Ma farà ben tantosto liberato. *Ciriff. Calv.* 4. 128. Ma chi vive a speranza muore a stento, Un tantosto di Francia vien poserai (*qui in forza di sust.*)

TAPINARE. *Vivere in Miseria, Menare infelice vita. Tribulare.* Lat. *in miseriis degere.* Gr. δυστυχεῖν. *Bocc. nov.* 16. 21. Ahi lasso me, che passati sono anni quattordici, che io sono andato tap-

nando per lo mondo. *E nov.* 29.26. Per lasciar te tornare, e stare in casa tua, lungamente andata son tapinando.

§. *In significe. neutr. pass. in modo basso, vale Tribolarsi, Affliggersi grandemente. Salvin. disc.* 2. 365. Era venuta per ugnerlo all'usanza del paese, e imbalsamarlo, e sì nol trovando, si tapinava.

TAPINELLO. *Dim. di Tapino; Meschinello.* Lat. *misellus*; Gr. ταπεινός. *Boec. nov.* 57. 6. Solamente le donne tapinelle costrigne. *Fr. Iac. T.* 3. 10. 4. Guai all'uomo tapinello, Che si mostra così duro. *E* 5. 34. 36. Or ti muta tapinello, Esci d'esto Mongibello. *Burch.* 1. 65. Andando a uccellare una stagione, Di mezza notte in sul levar la stella Una chiocciola presi tapinella. *Fir. As.* 115. Impanrita adunque la tapinella per così fatte parole, voltossi a quella vecchia, e baciandole le mani, disse. *E* 270. Poscia, che la tapinella si fu cruciata per lungo spazio co' pianti, e co' lamenti ec. diede pur finalmente luogo al gran dolore.

TAPINO. *Add. Misero, Infelice, Tribolato.* Lat. *miser, infelix.* Gr. ταπεινός. *v. Flos* 24. *Boec. nov.* 27. 22. E che voi del suo esilio, e dell'essere andato tapino per lo mondo sette anni non siate cagione, questo non si può negare. *Dant. Inf.* 24. Ritorna a casa, e quà, e là si lagna, Come 'l tapin, che non sa che si faccia. *Franc. Sacch. nov.* 113. Ed egli con l'avanzo, che v' erano rimasi, si stette misero, e tapino. *Bern. Orl.* 2. 24. 26. Perchè principio ardito, e debil fine Fatto ha spesso molte anime tapine.

§. *Per similit. vale Gretto, Basso, Ordinario.* Lat. *exilis, humilis, demissus.* Gr. ταπεινός. *Carl. Fior.* 145. Il primo (*verso*) e 'l terzo di gretta, e tapina uscita.

TAPPETO. *Spezie di panno grosso a opera di varj colori, e con pelo, per uso principalmente di coprir tavole.* Lat. *tapes, tapetum, aulaeum.* Gr. ταπὶς. *Nov. ant.* 18. 2. Il finiscalco, ovvero tesoriere prese quelli marchi, e mise uno tappeto in una sala, e versollivi suso. *G. V.* 7. 10. 2. Il quale (*tesoro*) si fece venire innanzi, e porre in su' tappeti. *Boce. g.* 7. *p.* 4. Fatti in su l'erba tappeti distendere, e vicini al lago a seder postisi, comendò il Re ad Emilia, che cominciasse. *Bern. Orl.* 3. 1. 20. Ad un tappeto vide armi distese Di ciò, che ad un bisogna interamente. *Belline. son.* 279. Per sempre si diclam: leva il tappeto (*cioè: non ci dar mai più da mangiare*)

§. 1. *Dicesi proverbialmente Levare, o Levarsi da tappeto, che vale Abbandonar la impresa, che s' ha tra mano, quando si conosce, ch' ella non può riuscire; il che diciamo anche Torsene giù. Salv. Spin.* 2. 3. E quando egli avesse altro capriccio, mettralo pur da parte a sua posta, e lievisene pur da tappeto. *Malm.* 10. 35. Quindolore gli ènno stati tutti rieto Per levar questo morbo da tappeto.

§. II. *Mettor sul tappeto, vale Mettere in trattato, Cominciare a trattare, Proporre. Salvin. pref. Tos.* 1. 113. Quando le cose messe sul tappeto non si spedissero in una sessione, replicare le tornate quì a tavola, fintantochè le materie si esaurissero.

§. III. *E Pagar sul tappeto, si dice del Pagar per via di corte.* Lat. *apud praetorem solvere, Plaut. Mostr.* 6. 83. So già, che qualche debito ha Baldone, E ch' e' lo vuol pagare in sul tappeto.

§. IV. *Stare alla finestra col tappeto, figuratam. si dice dello Starsi con agio, e ficurezza, aspettando l'esito di checchessia.*

TAPPEZZERI'A. *Paramento da stanze.* Lat. *peripetasma, attalica, peristromata, aulaea.* Gr. περίπετασμα, περίστρωμα. *Urb.* Questo abbondevolmente fornirono di letti, tappezzerie, e altre cose necessarie. *Fir. As.* 306. Che casa era quella, dove ella mi menò! che tappezzerie per le sale! che sergenti ec. *Buon. Fier.* 4. 5. 25. Seta, e tappezzerìa, E aromati reca di Soria.

TARA. *Il tarare, Defalco, che si fa a' conti quando si vogliono saldare; e per similit. si trasferisce ad altre cose. Burch.* 1. 57. E sol per la gran tara, ch'elle fanno, Corrono i buoi, e 'l carro non si muove. *Varch. Ercol.* 74. Quando ci pare, che alcuno abbia troppo largheggiato di parole, e detto più di quello, che è solemo dire: bisogna sbatterne, o tarane, cioè farne la tara, come si fa de' conti degli speziali. *Car. lett.* 1. 26. Non le posso accettare senza rossore, e senza tara. *Buon. Fier.* 4. 4. 22. E che noi le facciam quel po' di tara, Che par, che si richiegga per buon uso (*cioè: crediamo meno di quel, che vien riferito*) *Salvin. disc.* 1. 361. I precetti sono buoni, ma sono talvolta come le speculazioni matrematiche, le quali adattate alla materia patiscono le lor tare (*cioè: eccezioni, difficoltà*)

TARA BARA. *Varch. Ercol.* 252. Che vuol dire tara bara? ec. Vuol dire, ch'ella è ne fa ne fa, o volete, come dice il Pataffio, ne hai, ne hai, o come si parla volgarmente, la ronfa del Vallera.

TARABUSO. *Sorta d' uccello.* Lat. *ardea stellaris.* Gr. ἐρωδιὸς ἀστρίτης. *Morg.* 25. 48. Provato avea per iscalzargli il dente Tutti i suoi ferri, e poi del tarabuso L' artiglio, e non avea fatto niente.

TARANTELLO. *Pezzo di qualità inferiore, che si dà da alcuni bottegai a' compratori, nè si direbbe propriamente, se non di commestibili.* Lat. *auctarium, mantissa.* Gr. ἐπίμετρον.

TARANTOLA. *Serpentello simile alla lucertola, di color bianchiccio, chiazzato quasi come di lentiggine, ed è di due specie.* Lat. *stellio.* Gr. γαλεώτης. *Mil. M. Pol.* Se vi viene alcuna tarantola, che ce n' ha molte. *Fir. As.* 155. In che modo restrignerò io questa tarantola? *Cant. Carn.* 87. Se tarantola, o scorzone, Donne belle, vi pungessi Fatev' ugner tutti i fessi Di vostra gentil figura.

TARANTOLATO. *Add. Morso dalla tarantola. Bern. Orl.* 2. 17. 6. Come in Puglia si fa contro al veleno. Di quelle bestie, che mordon coloro, Che fanno poi pazzie da spiritati, E chiamansi in vulgar tarantolati. *Sold. sat.* 3. Vedesi in Puglia, che i tarantolati, Come che tutti al concento salubre Commossi al saltellar restin sanati, Non guariscon però tutti al lugubre, O al contrario suon.

TARARE. *Si dice del Ridurre nel saldare i conti al giusto il feverchio prezzo domandato dall' artefice, o dal venditore. Varch. Ercol.* 77. Quando ci pare, che alcun abbia troppo largheggiato di parole, e detto assai più di quello, che è solemo dire: bisogna sbatterne, o tarare, cioè farne la tara, come si fa de' conti degli speziali (*quì per similit.*)

§. *E perchè i conti quasi sempre si tarano, a quel, che s' ode dire a' millantatori, si dice proverbialmente, Tara per uso. Salv. Granch.* 1. 1. Oimè, Granchio, appena credo io, Che fusse un miglio fuor di porta. Gr. E anche Meno; tara per uso.

TARATO. *Add. da Tarare. Ricett. Fior. Provv.* Dipoi riveduti, e tarati diventano in verità debitori. *E approsso:* Ancorchè avessono l'esecuzione parata, e di fatto di tali conti non tarati.

TARATORE. *Che tara. Ricett. Fior. Provv.* Li taratori di Firenze tarino i conti della città intra sei giorni. *E altrove:* Non saranno state (*le mercanzie*) in tal tempo tarate per li taratori predetti.

TARCHIATO. *Add. v. bassa. Di grosse membra, Fatticcio.* Lat. *membris crassioribus.* Gr. παχυλότερος. *Boec. nov.* 72. 4. Era pure una piacevole, e fresca foresozza, brunazza, e ben tarchiata. *Cron. Vell.* Matteo ec. è piccolo, e tarchiato della persona, e trae del padre. *Lor. Med. Nenc.* 26. Ell' è grossoccia, tarchiata, e giulìa, Frescoccia, e grassa, che si fenderebbe.

TARDAMENTE. *Avverb. Con tardità, Adagio, Con lentezza.* Lat. *tarde, cunctanter.* Gr. βραδέως. *Bar. Inf.* 11. E' ci conviene scendere tardamente, sì che s'ausi lo senso dell'odorato al tristo fiato. *Volg. Mes.* L'aloè è nel novero delle medicine, che purgano tardamente.

TARDAMENTO. *Il tardare, Indugio.* Lat. *tarditas, cunctatio.* Gr. βραδύτης, ὄκνησις. *M. V.* 7. 12. La piena vittoria, che Iddio v' ha apparecchiata, non vi scampi, per tardamento de' vostri trattati. *Tes. Br.* 6. 51. La dilettazione non è movimento, perocchè ciascuna cosa, che si può muovere, ha tardamento, e affrettamento.

TARDANTE. *Che tarda.* Lat. *cunctans, cunctator.* Gr. βραδὺς, μελλητής. *Liv. dec.* 3. Che se egli con istanzia tardasse contro a' tardanti Nolani, che la plebe moverebbe alcun movimento.

TARDANTEMENTE. *Avverb. Con tardanza.* Lat. *cunctanter.* Gr. βραδέως. *Libr. cur. malatt.* Opera senza fallo, ma però sempre tardantemente, e con nausea.

TARDANZA. *Il tardare, Lentezza.* Lat. *tarditas.* Gr. βραδύτης, ὀκνηρία. *Filoc.* 5. 306. L'amor della donna per sua tardanza aveva perduto. *Amm. ant.* 31. 2. 3. E si conviene consigliare con tardanza. *Dant. rim.* 22. Però con tua ragion piana, e umile Muovi, novella mia, non far tardanza. *Cas. lett.* 15. Che tolga via ogni sospezione, d'animo, e ogni tardanza.

TARDARE. *Indugiare, Trattenersi; e si usa in significe. neutr. e neutr. pass.* Lat. *cunctari, morari.* Gr. μέλλειν, ὀκνεῖν. *Pass.* 15. Ricordati, che la morte ha da venire, e non tarda. *G. V.* 10. 25. 2. Lo indugio della cavalcata della gente del Duca si tardò. *Albert. cap.* 64. Non ti tardare adunque a convertire a Domeneddio. *Cas. lett.* 25. Io ho tardato a rispondere alla lettera di V. E. Illustrissima de' 15. di questo.

§. 1. *Talora vale Essere ora tarda. M. V.* 3. 79. Già si cominciava a tardare il giorno.

§. II. *E col terzo caso, vale Parer tardi,*

r mostrar gran desiderio d' alcuna tata. *Dant. Inf.* 9. Oh quanto ne, ch' altri qui giunga. *E* mi volsi, come l' uom, cui veder quel, che gli convien

In significat. att. vale Ritardare, ere, Temere indietro. Lat. *retardare, tardare.* Gr. ἀνέχομαι, . *Dant. Inf.* 23. Ma tardavagli e la via stretta. *G. V.* 12. 13. 2. zza del Re Ruberto ec. tardò ſoccorſo, che in quella ſtanza iglielmo ec. venne a Meſſina. .9. Avicenna dice, che la ſua e (*del cavolo*) e 'l ſeme tardano de.

)ATO. *Add. da Tardare. Petr.* . Onde nel petto al nuovo Carlo vendetta, che a noi tardata nuo. *Par.* 30. Se ſi ſvegli Molto tar- l' uſanza ſua.

NETTO. *Dim. di Tardo.* Lat. *dus.* Gr. βραδύτερος. *Fir. Aſ.* elle capriolette minute, quelle ette, quegli ſcempi tardetti. . 1. 101. Se vi pare, che la riſpo- ata tardetta ec. ricordatevi al- lla licenza, che m' avete data rima voſtra, che io lo faceſſi a- amente.

)ETTO. *Avverb. Dim. di Tardi. linſcule.* Gr. βραδύτερον. *Fir. Aſ.* ando ierſera un poco tardetto da ier di caſa ec. io ritrovai avanti a del mio alloggiamento ec. tre imi ladroni.

)EZZA. *Tardanza, Lentezza. dias, pigritia.* Gr. μέλλησις, *M. V.* 11. 18. Riprendendo ſua t, e potendo con ſuo onore ſtare . *Teſ. Br.* 7. 25. Dee l'uomo guar- e ſua andatura non ſia troppo er tardezza, che ciò è ſegno di . *Dant. Conv.* 99. L' una ſi è la del ſuo movimento per dodici *moderna edix. ha* tardanza) *A-* . 4. 81. Già quel, che ogni altro za avanza, Il buon frutto di Pal- rde manto Volge in oſcuro.

DI. *Avverb. Fuor di tempo, Fuo- per ſoverchio indugio, Travali- a, Dopo 'l tempo convenevole*, e . Lat. *ſero.* Gr. ὀψέ. *Boec. nov.* 15. he egli già ſoſpettando, e tardi ganno cominciandoſi ad accorge- *ſtr. cap.* 3. Tardi pentito di ſua fe- *E ſon.* 232. Ed è (ben ſai) Quì ri- i intempeſtivo, e tardi. *Dant.* Nacqui ſub Iulio, ancorchè foſſe *Sus. ivi*: Cioè benchè foſſe mio naſcere, e queſto dice, per- o ſuo naſcere preſſo alla morte di *Paſſ.* 125. Riſpondendo egli, che va bene d'avere errato, ma che era tardi a tornare a penitenza : cherico, che la vera penitenza mai tardi. *Varch. Ercol.* 57. Tu ſa- di alla fiera a Lanciano.

Talora, vale Con indugio, Con tar- Lat. *tarde.* Gr. βραδέως. *Cavalc. ſing.* Quando Iddio tardi eſaudi- reggia li ſuoi doni, non gli nie- *ſt. Conv.* 108. Amore ec. non è che unimento ſpirituale dell' ani- della coſa amata, nel quale uni- di propria ſua natura, l'anima ſto, e tardi, ſecondo che è libe- mpedita (*cioè: corre con fretta, ina con indugio*) *Malm.* 6. 2. Ma ſtate pur, perchè tardi, o per tempo Lo ſconterà.

§. II. *In forza di nome, vale In full' ora tarda, Vicino all' ora tarda, ſi da ſera, che da mattina. Boec. nov.* 12. 6. Eſſendo già tardi, di là da Caſtel Guiglielmo, al valicare d'un fiume ec. aſſalitolo, il rubarono.

§. III. *Al tardi, poſto avverbialm. vale lo ſteſſo.* Lat. *ſero. Boec. nov.* 40. 12. Madonna, io vidi queſta ſera al tardi, dirimpetto alla bottega di queſto legnaiuolo noſtro vicino, un' arca. *E nov.* 86. 4. Tolti una ſera al tardi due ronzini a vettura ec. ſopra il pian di Mugnone, cavalcando, pervennero.

§. IV. *Farſi, Eſſere, Sembrare tardi, e ſimili; eſprimono deſiderio di volere alcuna coſa con prontezza. Filoc.* 5. 154. Amico, a me ſi fa tardi, che quel, che impromet- ti, ſi fornisca. *E* 6. 152. Deh quanto mi è tardi, ché io manifeſtar mi ti poſſa.

TARDISSIMAMENTE. *Superl. di Tardamente.* Lat. *tardiſſime.* Gr. βραδύτατα. *Cr.* 4. 4. 3. E' un' altra maniera, che ſi chiama Albana, la quale tardiſſimamente pullula, ed è uva bianca ec. *Guicc. ſtor.* 9. 412. Avevano ſecondo le conſuete arti loro camminato tardiſſimamente.

TARDISSIMO. *Superl. di Tardo.* Lat. *tardiſſimus.* Gr. βραδύτατος. *Guicc. ſtor.* 1. 18. Larghiſſime promeſſe ec. ma effetti piccoliſſimi, e tardiſſimi.

TARDITA', TARDITADE, e TARDITATE. *Aſtratto di Tardo.* Lat. *tarditas.* Gr. βραδύτης. *Amm. ant.* 23. 4. 11. La divina ira con lento grado ve alla ſua vendetta, ma la ſua tardità compenſa per gravezza di tormenti. *Com. Purg.* 17. Le ſpezie d'invidia ſono tepiditade, mollezza, ſonnolenza, oziositade, indugio, tarditade. *Guicc. ſtor.* 5. 722. Non ci debbe adunque ſpaventare queſta tardità. *Teſſ. Ger.* 5. 6. E ſaria la matura tarditate, Ch' in altri è provvidenza, in noi viltate.

TARDIVO. *Add. Tardo.* Lat. *ſerotinus.* Gr. ὀψιγενής. *Libr. cur. malatt.* Sono più ſani i frutti primaticci, che i tardivi.

TARDO. *Add. Pigro, Lento, Negligente; Contrario di Sollecito.* Lat. *tardus, piger.* Gr. βραδύς, ὀκνός. *Dant. Inf.* 11. Lo noſtro ſcender convien eſſer tardo. *E Par.* 12. Si movea tardo, ſoſpecciоſo, e raro. *Boec. nov.* 9. 4. Il Re infino allora ſtato tardo, e pigro, quaſi dal ſonno ſi riſvegliaſſe ec.

§. I. *In ſignific. d' Intempeſtivo per travalicamento di tempo. Boec. nov.* 43. 12. La giovane veggendo, che l' ora era tarda ec. diſſe. *Petr. ſon.* 11. Non ſia, ch' almen non giunga al mio dolore Alcun ſoccorſo di tardi ſoſpiri. *E* 17. E non ſo fare ſchermi Di luoghi tenebroſi, o d' ore tarde.

§. II. *Per Grave, Severo. Dant. Inf.* 4. Genti v'eran con occhi tardi, e gravi. *Petr. ſon.* 132. E con l' andar, e col ſoave ſguardo S'accordan le dolciſſime parole, E l'atto manſueto, umile, e tardo.

TARDO. *Avverb. Tardi.* Lat. *ſero.* Gr. ὀψέ. *Dant. Par.* 22. La ſpada di quaſsù non taglia in fretta, Nè tardo. *Petr. ſon.* 31. A veder voi tardo mi volſi, Per non ravvicinarmi a chi mi ſtrugge. *E ſon.* 222. Queſta eccellenzia è gloria, s'io non erro, Grande a natura, a me ſommo diletto, Ma che? vien tardo, e ſubito va via. *E ſon.* 228. Alma real digniſſima d, impero, Se non foſſi tra noi ſceſa sì tardo.

§. *Al tardo, poſto avverbialm. v.* AL TARDI.

TARGA. *Spezie di Scudo di legno, o di cuoio.* Lat. *parma, clypeus.* Gr. ἀσπὶς. *Liv. Dec.* 3. A coſtoro fu comandato, che aveſſero una targa in luogo di ſcudo. *M. V.* 5. 63. Catuno (*portava*) una grande bandiera tutta di quell' arme, colle targhe rilevate, nel campo azzurro un leone rampante. *Franc. Sacch. nov.* 196. Con li loro conſigli ordinarono, che 'l detto Podeſtà aveſſe uno pennone, e una targa dal popolo di Firenze. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. Ciſcranne aſſai ſcommeſſe, e targhe vecchie.

TARGATA. *Colpo dato colla targa. Tac. Dav. ann.* 4. 98. Eſſi per contra gli ripignevano, ammazzavano, precipitavano con targate, lanciottate, ſaſſi, e cantoni.

TARGHETTA. *Dim. di Targa. Franc. Sacch. nov.* 150. In iſpignere, e ripignere alcuna targhetta coltò un altro (*fo-rino*)

TARGONE. *Accreſcit. di targa; Targa grande, ma di forma diverſa.* Lat. *clypeus.* Gr. ἀσπὶς. *Burch.* 1. 124. Qual col falcion, qu al colla ſcimitarra, Qual col targon pareva una teſtuggine. *Borgh. Arm. fam.* 16. Veggionſene aſſai delle roſſe, e gialle in pittura ne' palveſi, e targoni, e ancora in alcuni forzieri.

TARGONE. *Erba odorifera di ſapore acuto, e di foglie ſimili al lino.* Lat. *dracunculus hortenſis, tarchon. Dav. Colt.* 199. Traſponi ogni erbaggio per la ſtate, menta, targone, capperi. *Alam. Colt.* 5. 130. Il ſoave targon, che mai non vide Il proprio ſeme ſuo, ma d' altrui viene.

TARIFFA. *Determinazione di prezzo, o ſimili. Tac. Dav. ann.* 13. 179. Ceſare adunque bandì, che le tariffe di tutte le compagnie de' pubblicani ſino allora occulte ſi pubblicaſſero (*qui il T. Lat. ha*: leges cujuſque publici. *Buon. Fier.* 1. 4. 4. Le tariffe attaccate Per le gabelle.

§. I. *E' anche la nota de' prezzi aſſegnati a chi dee vendere.*

§. II. *E Nome di libro contenente varie ragioni di numeri per fare i conti ſulle monete, e ſimili.*

TARLATO. *Intarlato. Ricett. Fior.* 57. Eleggeſi quella (*ſalſapariglia*) ec. non tarlata, non nera, ne ſcorrecciata. *Car. lett.* 2. 77. Col quale per non aver ſin quì avuto a pena entratura, mi par d' eſſer nuovo ſervitore, ancorachè ſia de' vecchi, e de' tarlati di caſa (*qui per metaf.*)

TARLO. *Verme, che ſi ricovera nel legno, e lo rode.* Lat. *teredo, curius.* Gr. σαρτὶον. *Fior. Virt. A. M.* Siccome il tarlo conſuma il legno ec. così conſuma la 'avidia il corpo dell' uomo. *Petr. canz.* 48. 5. Che legno vecchio mai non roſe tarlo, Come queſti 'l mio core. *Franc. Sacch. rim.* 25. Credi tu ſempre, velenoſa ſerpe, Regnar vivendo pur dell' altrui ſangue, Eſſendo a tutti velenoſo tarlo?

§. I. *Tarlo, ſi dice anche quella Polvere, che in rodendo fa il tarlo. Cr.* 9. 30. 4. A ſaldare tutte le piaghe leſioni ſopra ſi pongano queſte polveri, cioè mor-

tine secca polverizzata ec. putredine di legno corrotto, la quale volgarmentes' appella tarlo.

§. II. *In proverb. diciamo: L'amor del tarlo, di Chi ama solo per suo utile.* Lat. *ut lupus agnes, ut lupus ovem.*

§. III. *Avere il tarlo con alcuno, vale Averci rabbia.* Lat. *alicui iratum esse.* Gr. ὀργίλως ἔχειν τινί. *Malm.*10.24. Ma fa' pur quanto sai, ch'i' ho teco il tarlo, E ti vo', se tu fossi in grembo a Cario.

TARMA. *Vermicciuolo, che alla maniera del tarlo rode diverse cose.* *Buon.Fier.* 5.5.2. Ove sicuro Schermo aver pon da' tarli, e dalle tarme Gl'illustri brevi, e le pregiate carte.

TAROCCARE. *Voce bassa. Gridare, Adirarsi.* Lat. *ira excandescere.* Gr. ὀξυθυμεῖν, ἀναβοᾶν. *Malm.*7.16. Non ti so dir, se Meo allor tarocca.

TAROCCHI. *Sorta di Giuoco; ed anche diconsi Tarocchi alcune delle Carte, con che si giuoca.* *Varch.Ercol.*88. Dare il suo maggiore, tolto dal giuoco de' germini, o verso de' tarocchi. *Malm.* 1.38. Han per insegna il diavol de' tarocchi.

§. *Essere come il matto fra' tarocchi, o simili, figuratam. vale Entrar per tutto.* *Cecch.Corr.*3.6. Io era tra lor (come Si dice) Il matto ne' tarocchi.

TARPARE. *Propriamente Spuntar le penne dell' ali agli uccelli; e per similit. si dice anche d' altri volatili.* Lat. *alas circumcidere.* Gr. πτερὰ περικόπτειν. *Salvin.prof.Tosc.*1.102. Anacreonte, non potendo cavarsi il sonno, e sognare con agio per una rondinella garrula, e cianciosella, che gli rompeva nella testa l' alto sonno ec. minaccia di prenderla, e di tarparla, traendole le penne maestre. *Buon.Fier.*4.4.23. Che mastro accorto Sappia tarpar le vespe Molestе al fianco de' corrier spediti.

§. *E figuratam. si dice dell' Indebolire alcuno, o Torgli le forze.* *Morg.*22.23. Che 'l tempo m' ha tarpato in modo l'ale, Ch'io mi comincio accordare or con lui. *E* 11.70. Io vo' che 'l traditor tarpian di sosto. *E* 25.132. Se non che corte abbiam tarpate l'ale.

TARPATO. *Add. da Tarpare. Lor. Martell. rim.* 3. E rimpennate sono Le tarpat'ale al signor nostro Amore. *Polizz.*1.6. Ma fin ch'all' alta impresa tremo, e bramo, E son tarpati i vanni al mio desio.

TARPIGNA, o TARPINA. *Specie d' Erba, detta anche Cuscuta. v.* EPITIMO.

TARSIA. *Lavoro di minuti pezzuoli di legname di più colori commessi insieme.* Lat. *tessella.* Gr. ἐμβλήματον. *Nov.ant.* 103.2. Il detto Manetto era, ed è ancora uno, che fa le tarsie, e stava a bottega sulla piazza di san Giovanni, ed era tenuto buonissimo maestro di dette tarsie. *Bern.rim.*1.105. Pare 'l suo capo la cosmografia, Pien d' isolette d' azzuro, e di bianco, Commesse dalla tigna di tarsia (*qui per similit.*)

§. *Tarsia, dicesi anche in modo basso di Persona avara, e spilorcia.*

TARSO. *Marmo duro, e bianchissimo, che in Toscana si cava appiè della Verucola, a Seravezza, e altrove, di cui i vetrai si servono per far la fritta.* *Art. Vetr. Ner.* 1. 2. Il tarso adunque è una specie di marmo duro, e bianchissimo, che in Toscana fa a piè della Verucola di Pisa, a Seravezza, ed a Massa di Carrara, e nel fiume Arno sopra, e sotto di Firenze, ed in altri luoghi ancora; è pietra assai nota, e conosciuta. *E appresso:* Questo tarso più bello, e bianco, che sia possibile, si pesti minutamente in polvere in pile di pietra.

TARTAGLIARE. *Balbettare.* Lat. *balbutire.* Gr. τραυλίζειν. *Varch.Ercol.*59. Di coloro, i quali per vizio naturale, o accidentale non possono profferire la lettera R ec. si dice ec. più Fiorentinamente trogliare, o barbugliare, e di più tartagliare. *Libr.cur.malatt.* Se tartagliano, taglia loro il frenello della lingua. *E appresso:* Dopo che avrai tagliavo il filetto della lingua a' fanciulli, che tartagliano ec. *Buon. Fier.* 1. 3. 9. Qual si dia a creder mutolo, un tartagli. *Malm.*5.39. Ch'ei tartaglia, e scilingua anche a bacchetta.

TARTAGLIONE. *Che tartaglia.* Lat. *balbutiens.* Gr. τραυλίζων. *Burch. son. messs.Anselm.*71. Io ti rispondo, Burchiel tartaglione, Che tu ti puoi chiamare assai infelice.

TARTARA. *Sorta di verta. Tes. Pov. P.S.cap.*59. Fa' tortelline a modo di tartare, e mettivi mandorle peste. *Lasc. Sibill.* 2. 5. Nell' ultimo duoi migliacci bianchi, o tartare, che se le chiamino costoro.

TARTAREO. *Add. Infernale.* Lat. *tartareus.* Gr. ταρταρῶδης. *Petr.son.*308. Che col piè ruppe le tartaree porte. *Segn. Mann. Marz.* 21. 3. La grazia, che fa, che quell' anima, la quale dianzi producea frutti tartarei, produca frutti divini.

TARTARO. *Gromma.* Lat. *tartarum.* Gr. τάρταρον. *Cr.* 6. 66. 1. Contr' alla rogna prendasi il sugo del lapazio acuto ec. e alla colatura si ginnga polvere di tartaro, cioè gromma di vino, e di fuliggine. *Libr.cur.malatt.* Aggiugni una mezza oncia di tartaro. *Tes.Pov.P.S.cap.*3. L' aceto, nel quale sia cotto, e bollito il tartaro, ungendone la raschia, essendo prima ben netta, sana. *Capr.Bott.* 5. 93. Mi ordinò non so che ricetta ec. dove infra l' altre cose n' entrava una, che ci chiamava rob, un' altra tartaro, un' altra altéa, le quali mi credetti io, che bisognasse mandare per esse in queste isole nuove, e poi l' una era sapa, e l' altra gromma di botte, e l' altra malva.

TARTARUGA. *Testuggine; ed è animale terrestre, ed anche specie di pesce.* *Red. Oss.an.*141. Son vissute ancora altre molte tartarughe terrestri, alle quali ec. cavai tutto quanto il cervello. *E* 142. Non son sole le tartarughe terrestri ad aver questa virtù di viver lungamente, e di muoversi di luogo, prive totalmente del cervello, ma cio avviene ancora alle tartarughe di acqua dolce. *E* 142. Tagliarono di netto la testa alle tartarughe, e facevano con gran misterio stillar subito tutto quel loro freddo sangue sulle reni della medesima dama, e le testuggini poi senza testa continuarono a viver molti giorni.

§. *Tartaruga, si dice anche certa Materia di sostanza ossea, cavata per via di fuoco da' gusci delle testuggini, che serve per fare stipiti, stecche di ventagli, e simili lavori.*

TARTASSARE. *Malmenare, Maltrattare.* Lat. *conflagitare, plagis male accipere, vexare, lacerare.* Gr. κακοῦν, αἰκίζειν. *Tac. Dav. ann.* 4. 89. Taefarinata adunque sparge fama, che i Romani da altre nazioni erano tartassati. *E Perd. eloq.* 415. Con che torrente, e impeto difend' egli lo nostro secolo? con quanta, e varia copia ha tartassato gli antichi? *E Postill.*451. Teocrito ne' Dioscuri dice, che Amico Re de' Bettrici, facendo con Polluce alle pugna col cesto, te lo tartassava, tanfanava, zombava, conciava male.

TARTASSATO. *Add. da Tartassare.*

TARTUFO. *Pianta di figura bernoccolata senza radice, e senza foglie, la quale sta sempre sotto terra, e sonne di due specie, altri di polpa nera, ed altri bianca.* Lat. *tuber. Paff.* 9. Tartufi Bergamaschi, e pece Greca. *Bellinc. son.* 256. Perchè cagion son caldi sì i tartufi, Standosi nella neve, e non al sole. *Burch.*1.10. Per questo le testuggini, e i tartufi, N' hanno posto l' assedio alle calcagne. *Ricett. Fior.* 17. L' aristologia, detta da' Greci aristolochia, è di tre specie ec. rotonda, lunga, e clematite; fra le quali la rotonda è oggi notissima, per avere ella la radice rotonda a modo di rapa, o piuttosto di tartufo.

§. *Tartufi bianchi, diciamo ad alcune Radiche simili a quelle delle canne, che si mangiano in diverse maniere in tempo d' inverno, e si cavano da una pianta detta da' Lat. after Pernanus tuberosa radice.*

TARVA. *Sorta d' animale. Red. oss. nat.* 59. Negli stomachi pur delle vigogne, delle tarve, de guenachi, e de' pachi.

TARUOLO. *Sorta d' infezione, che viene altresì sulla verga.*

TASCA. *Sacchetta.* Lat. *pera.* Gr. πήρα. *Dant.Inf.*17. Che dal collo a ciascun pendea una tasca. Ch' avea certo colore, e certo segno. *Vit. S. Gio: Bat.* E così stando, e Giuseppe trovò la tasca del pane. *Cr.* 9. 104. 3. E poi quel, che nella tasca rimane, si ponga a fuoco lento in un paiuolo, e sanza bollire si scaldi. *Petr. Frutt.* Rade volte l' alchimia empie la tasca. *Malm.* 3. 39. Perchè all' uno, ed all' altro empie la tasca, Acciò gli faccian fede, ch' egli ha male.

§. *Avere in tasca, figuratam. in modo basso, vale Odiare, Disprezzare, Non curare. Salvin.prof. Tosc.* 1.103. Non cura il più fulgido pianeta, il pianeta delle fortune, della giustizia, della liberalità, e de dominii; in somma ha in tasca Giove.

TASCATA. *Tanta materia, quanta ne capisce in una tasca.*

TASCHETTA. *Dim. di Tasca; Sacchettino. Cr.* 9. 104. 2. Con una paletta vi manda il mele, e la cera, il quale poi in una forte taschetta poni. *E num.* 3. Se più volte s' addoppi la taschetta, tanto meglio si stringerà. *Morg.* 8. 21. Subito tolse la taschetta, e 'l corno.

TASCHETTO. *Sacchetto.* Lat. *faccnlus.* Gr. σακκίον. *Nov.ant.*95.2. Allora per sentenza d' Iddio apparve in quella nave un grande scimione, prese il taschetto di questa moneta, e andonne in cima dell' albero. *Fr.Iac.T.*6.7.7. Tutta moneta ria Lassa dentro 'l taschetto.

SCONE. *Accrescit di Tasca; Tascone. Malm.* 12. 38. Ellera a mazzi, e l tascon di ceci.

SO. *Tartaro*. Lat. *tartarus*. Gr. *Libr. cur. malatt.* Il taso ancolla botte del vin bianco ec. fac o il ventre.

SSA. *Imposizione, e Composizione di i da pagarsi al comune*. Lat. *ad tistium, pecunia maltatitia. M. V.* Avieno fatta la 'mposta a tutti i ini, e cortigiani, la quale era una taffa in nome di capo censo, e da, e per famiglie, e botteghe. *st.* 51. Lascin pure, che la tassa tta dalla cortesissima sua natura. . 8. 9. D'acconci, tasse, e lastrichi ade.

SSAGIONE. *Tassazione, Il tassare. Marc.* A volontà, e secondo la ion del detto giudice.

SSARE. *Propriamente Ordinare, e r la taffa*. Lat. *constituere, firmare. Maestruzz. G.V.* 8. 82. 5. Convenhe tutti i cittadini ec. pagassero una ta, come era tassato. *Maestruzz.* Allora coloro, che dierono la ca *alla cessazione delle cose divine*) da condennare, e anche a tutta a quantità da essere tassata a ella i, nella quale si cessò, e desi cone nel coltivamento divino. *Borgh. Fir.* 62. Che fu ne' principj di Rotassata da Servio Tullio per la ior somma. *Car. lett.* 1. 46. Reni solamente obbligato alle spese, erano fatte a Fermo nella prima a, secondochè dal Vicario sarebtassate.

. *Tassare, figuratam. vale Stabilire, . Pass.* 108. La satisfazione similmente si tassa, e impone nel io del prete, a cui si fa la confess. *Sen. ben. Varch.* 3. 6. Ma essendo mapile il tassare una cosa incerta, e urare qual pena si convenisse a uno to, lo condennammo solamente diarlo.

L. *Tassare alcuno, vale Imporgli la 'i tanto, o quanto debbe pagare*. Lat. *e. M. V.* 7. 4. Pagando alla corte e per cento di quello, che catuno stato dagli uficiali. *E* 9. 110. Avel pagato alla camera sua quelli dana ne 'l beneficio era tassato.

II. *Tassare, per lo stesso, che Tacciar taccia*. Lat. *taxare*. Gr. *Ster. Eur.* 4. 85. Sfogò finale lo sdegno suo, avvegnachè trinste, e da esserne sempre tassato. *Dav. ann.* 13. 168. Tassati furono i, che facevano il grave, d'esserfi e ville quasi prede sparsi in tele ne. *Borgh. Tosc.* 357. Bisognerebbe ed'una estrema negligenza l'uno, tro scrittore.

SSATO. *Add. da Tassare*. Lat. *taestimatus*. Gr. *Sen. De-* Giustamente addimandò la tassavvisione.

er Tacciato. Lat. *notatus*. Gr. *Borgh. Orig. Fir.* 278. Si trova Mario da gravi scrittori come iolo, e sedizioso.

SSAZIONE. *Il tassare, Tassa*. 9. 110. E fatta la tassazione, per nome, e soprannome tutti li ri ec. e 'l benificio risponden alsazione. *Maestruzz.* 2. 8. 6. In modo è punito, secondo il giuramento dell' attore, e la tassazione del giudice.

TASSELLARE. *Fare, e Mettar tassselli*. Lat. *opus tessellatum conficere*. Gr. ἔργον ψηφιδωτὸν ἐργάζεσθαι.

TASSELLETTO. *Dim. di Tassello*. Lat. *taxillus, tesserula. Benv. Cell. Oref.* 46. Lavorando sopra quel tasselletto, o ancudinuzza, che di sopra dicemmo.

TASSELLINO. *Tasselletto*. Lat. *taxillus, tesserula. Benv. Cell. Oref.* 11. Si mettono sopr' una ruota d'acciaio legati in certi tassellini di piombo, e stagno.

TASSELLO. *Pezzo di panno attaccato di fuora sotto 'l bavero del mantello, foggia oggidì disusata. Ricord. Malesp.* 161. E passavano la maggiore parte d'una gonnella stretta, e di grosso scarlattino di Proino, e di Camo, e cinte d' uno ischeggiale all' antica, e uno mantello foderato di vaio col tassello di sopra.

§ *Disse anche Tassello a Piccol pezzo di pietra, o legno, e altre simili materie, che si commetta in luogo, dove sia guastamente, o rottura per risarcirla; e talora anche per ornamento, o vaghezza*. Lat. *tessella*.

TASSIA. Lat. *thapsia. Cr.* 6. 125. 1. La tassia è calda, e secca nel terzo grado, e serbasi per tre anni, e truovasi in Arabia in India, e in Calabria, e metteli nelle vomiche medicine, e si dee cautamente porre ec. La tassia è erba tuni canorum, imperocchè pesta fa enfiar la faccia, e 'l corpo, come se fosse lebbroso, e curasi, come è detto, col popu leone, e aceto, e col sugo della sempreviva. *M. Aldobr.* Recipe gittaione arrostito gella tegghia calda, tassia persice di catuno once una.

TASSO. *Albero noto; Nasso*. Lat. *taxus*. Gr. σφένδαμνος. *Cr.* 9. 98. 1. I frutti sieno ec. terebinto, lentischio, cedervi, tigli, leccio minore, e tassi. *Alam. Colt.* 5. 108. E di mortal liquor produca l'erbe, O le piante crudei cicute, e tassi.

TASSO. *Animale, che dorme assai, siccome i ghiri, e simili, e ce ne sono di due spezie, cioè tasso porco, e tasso cane, e 'l tasso porco è buono a mangiare*. Lat. *melis*. Gr. μέλης. *Ar. Fur.* 32. 12. Oh quante volte da invidiar le diero E gli orsi, e i ghiri, e i sonnacchiosi tassi! *Alleg.* 311. Di quei compagni un russa, un persuasso Busonchia, un se ne ride, un ne contende, Da far morir di sonno un ghiro, o un tasso.

TASSOBARBASSO. *Altrimenti Verbasco. Pianta nota di varie spezie, alcune delle quali sono dette comunemente Guaragnasbi. v. Diosc.* Lat. *thapsus barbatus, verbascum*. Gr. φλόμος. *Cr.* 6. 117. 1. Il bagno dell' acqua della sua decozione (*della scabbiosa*) e del tassobarbasso, vale contro alla lopizia. *E cap.* 126. 1. Il tassobarbasso è caldo, e secco, e la fomentazione fatta della sua decozione vale contro alle morici. *Tes. Pov. P. S. cap.* 20. Item cuoci lo tassobarbasso in acqua, e fanne fomento.

TASTA. *Picciol viluppetto d'alquante fila di seta lina, o di checchessia, che si mette nelle piaghe, per tenerle aperte, affinchè si purghino*. Lat. *turunda, lemniscus*. Gr. μύστρον. *M. Aldobr. P. N.* 87. Ancora potete prendere una tasta di cotone, cioè bambagia. *Malm.* 1. 60. Con fasce, pezze, e taste accomodate Per farsi alle ferite le chiarate. *E* 10. 3. E senza pegar tasse, o chi lo medichi, Dar campo, che di lui sempre si predichi.

§. *Figuratam. Ambr. Furt.* 1. 3. Cancaro! cotesta è una gran tasta. *Lasc. Sibill.* 2. 5. Spenderete intorno a duoi scudi d' oro ec. M. In verità, che ella è tasta, che si può comportare.

TASTAME. *Moltitudine di tasti. Bronz. rim. burl.* 2. 247. La musica vi tiene il luogo primo, E massime di corde, a di tastame.

TASTAMENTO. *Il tastare. Introd. Virt.* I tastamenti vadano dinanzi alla tua via.

TASTARE. *Esercitare il senso del tatto; Toccare*. Lat. *palpare, tangere*. Gr. ψηλαφᾶν. *Ster. Aiolf.* Il fe di sarmare, e tutto 'l tastò, s' egli era ferito, o percosso. *Amet.* 63. Colle tremanti mani tasta li vaghi pomi. *Dant. Purg.* 22. Per quel, che Clio li con teco tasta. *Bus. lui*: Tasta, cioè cerca; tastare è cercare.

§. *Per metaf. vale Tentare, Riconoscere, Intendere per bella guisa*. Lat. *tentare, explorare*. Gr. πειρᾶσθαι. *Cron. Morell.* 309. Diliberossi mandarvi a vedere, e sentire, e tastare l'animo, e la possa. *Dittam.* 3. 23. La guida mia mi tenea ancor ch' io 'l tasti, Per udirlo parlare. *Franc. Barb.* 246. 24. Per certo, ch' appostando Vanno, e ciò, ch' hai, tastando. *Franc. Sacch. nov.* 103. Il cherico avea una mazza, e andava innanzi tastando il guado. *Fir. Trin.* 1. 2. Alessandro Amadori ha fatto tastare più volte così dalla lunga, se voi volete la sirocchia.

TASTATO. *Add. da Tastare*. Lat. *tactus, attrectatus, exploratus*. Gr. ἐψηλαφημένος, διερευνηθείς. *Bocc. nov.* 80. 33. Primieramente tastate le botti, che si crede va, che piene d'olio fossero, trovò quelle esser piene d'acqua marina (*cioè: cercate, guardate*)

TASTATORE. *Che tasta*.

TASTATURA. *L' Ordine de' tasti. Salvin. prof. Tosc.* 1. 208. Il loro corpo (*della cicala*) è un corpo di liuto ec. una siringa colle sue divisioni, una tastatura.

TASTETTA. *Dim. di Tasta. Libr. cur. malatt.* Metti nella cavità una tasteta di radice del tutumaglio seccata all'ombra.

TASTO. *Tatto. Fr. Iac. T.* De cinque parti veggio, Che tu m' hai affediato, Andito, viso, e tasto.

§. I. *Andare al tasto, o col tasto, vale Servirsi del tatto in vece della vista*. Lat. *palpando incedere*. Gr. ἁπτικῶς βαδίζειν. *Bern. rim.* 1. 33. Così vivendo voi quieto, e casto, Andrete ritto ritto in Paradiso, E troverete l' uscio andando al tasto. *Buon. Fier.* 1. 2. 2. Sempre gorgogliare, e ir col tasto.

§. II. *Tasti, si dicono anche quei Legnetti dell'organo, buonaccordo, e simili strumenti, che si toccano per sonare, e quegli Spartimenti del manico della cetera, o del liuto, o d' altri strumenti di quella guisa, dove s'aggravan le corde colla mano manca. Com. Inf.* 16. Ed è suono di tasti, come quello della chitarra. *Libr. Son.* 135. Ma fa, Recca, che i tasti sien di casa. *Varch. Ercol.* 276. Nel sonare il liuto la mano sinistra, che si adopera in sul manico in toccando i tasti, cagiona il numero.

§. III. *Toccare un tasto, per metaf. vale*

Entrare in qualche proposito con brevità, o destrezza. Lat. *rem caute tangere.* Gr. ἁπτεσθαι ἀκριβῶς. *Salv. Spin.* 2. 2. Per rispondere al primo tasto, che tu toccasti. *Malm.* 3. 49. Avendone più volte tocco un tasto, E sentendosi dar sempre cartacce.

§. IV. *Toccare il tasto buono, vale Entrare nel punto principale, o nella materia, che più aggrada. Salvin. disc.* 2. 204. Quando si arriva a toccare, come si dice, il tasto buono, cioè quel soggetto, e quella materia di ragionare, che all' ascoltante più aggrada, dove prima era egli stato queto, e composto in udire, si toglie allora, non so come, dall' indifferenza ec. *Maz. fat.* 2. Dica il Mercoli poi, s' io tocco un tasto, Che fia de' buoni.

TASTOLINA. *Dim. di Tasta; Tastetta. Libr. cur. malatt.* Si vagliono di certe tastoline fatte di giunco.

TASTONE, o TASTONI. *Avverb. Andar tastone, o a tastone, vale Andar brancolando, al tasto. Vit. Barl.* 21. E si fa egli assai quando va a tastone, e si cade alcuna volta in uno fossato. *Salvin. disc.* 1. 261. Ognuno crede d' avere dal canto suo la verità; gli uomini la vanno al buio, come a tastoni, cercando.

§. *Per metaf. vale Far checchessia a caso, o a ventura.* Lat. *temere.* Gr. εἰκῇ. *Rim. ant. Salvin. Dant.* 141. Grazia gli fe la divina potenza, Senza la qual ciascun parla a tastone. *M. Aldobr. P. N.* 44. Sanza queste cose guardare non puote niuno dirittamente operare, se non a tastone, siccome al giorno d'oggi fanno ancora i malvagi fisichi.

TATO, o TATA. *Voci fanciullesche, che vagliono Fratello, o Sorella.* Lat. *frater, soror.* Gr. ἀδελφός, ἀδελφή. *Malm.* 2. 66. E piangendo diceva: o tato mio, Se tu muori ec. *Buon. Fier. instr.* 2. 5. Che 'n cura m'accettò tata, e nutrice. *E* 2. 3. 12. Elle tate, e nutrici L'ebber cresciuto amico, e fur felici.

TATTAMELLA. *Varch. Ercol.* 52. Nel medesimo significato si piglia tattamellare, onde nasce tattamella, cioè uno, che cicala assai, e non sa che, ne perchè.

TATTAMELLARE. *Ciarlare.* Lat. *inaniter verba fundere, effutire.* Gr. ψιχολογεῖν. *Varch. Ercol.* 52. Nel medesimo significato si piglia tattamellare, onde nasce tattamella, cioè uno, che cicala assai, e non sa che, nè perchè.

TATTERA. *Tacca, nel signific. del* §. IV. *Malm.* 10. 39. Dell' esser folto il bosco, e d'altre tattere, Che gli narra costui, saper non cura (*qui vale: minuzie, o circostanze di poca considerazione*)

TATTO. *Potenza sensitiva esteriore, sparsa per tutto 'l corpo, per la quale s'apprende la qualità tangibile, propria delle cose corporee.* Lat. *tactus.* Gr. ἁφή. *Esp. Vang.* I cinque sentimenti del corpo, ciò sono: vedere, gustare, udire, odorare, e tatto. *Petr. son.* 258. Alcun d'acqua, e di fuoco il gusto, e 'l tatto Acquetan. *Dant. Purg.* 8. Per lei assai di lieve si comprende Quanto in femmina fuoco d'amor dura, Se l'occhio, o 'l tatto spesso nol raccende.

TATUSA. *Sorta d'animale. Serd. stor.* 2. 62. Le tatuse di vista insolita, di grandezza come porcelletti, hanno nella pelle alcune scaglie.

TAVERNA. *Osteria.* Lat. *taberna meritoria, caupona.* Gr. ταβερνεῖον. *Bocc. instr.* 11. Ora a quella taverna, ora a quell'altra andando. *E nov.* 1. 8. Le taverne, e gli altri disonesti luoghi visitava volentieri. *Liv. Dec.* 3. Allora prese Virginio la sua figliuola, e la balia; trassele da parte appresso una taverna, ch'era quivi. *G. V.* 11. 2. 21. Più si logora oggi in un popolo di Firenze a taverne, che non soleano logorare i nostri antichi in tutta la città. *Teseret. Br.* E tengo grande scherna Chi dispende in taverna. *Dant. Inf.* 22. Ma nella chiesa Co' santi, e in taverna co' ghiottoni. *Bern. Orl.* 2. 13. 2. Per gloria già solea la guerra farsi, Taverna, e mercanzía può or chiamarsi.

TAVERNAIO. *Quegli, che tiene taverna, Oste; e gli antichi il prestro anche per Beccaio.* Lat. *caupo.* Gr. καπηλος. *Libr. Most.* Un tavernaio, dicendogli uno, che comperava carne da lui, perchè gli vendesse meglio ec. *Franc. Sacch. nov.* 70. Il pensier sia vostro, che volete tor l'arte a' tavernai (*parla di due, che volevano da loro macellar due porci*) *E nov.* 102. Sempre vi è stato un tavernaio, che ha tagliato carne; e fra l'altre buonissime vitelle, e gran porci. *Fr. Iac. T.* 1. 3. 5. Or son così avvilato Da una mercenaia, Figlia di tavernaia. *Vit. SS. Pad.* 2. 225. Fece chiamare lo suo fattore, ch'era sopra gli tavernai, e comandógli ec.

§. I. *Per Frequentator di taverne. Mastruz.* 1. 24. Se sono pubblicamente tavernai, e tre volte ammoniti non se ne rimangono ec.

§. II. *Una no pensa il ghiotto, e l'altra il tavernaio.* v. GHIOTTO. §. VI.

TAVERNIERE. *Che frequenta le taverne.* Lat. *ganeo, bellua.* Gr. ἀκρατοφόρος, γαστρίμαργος. *Bocc. lett. Pin. Rest.* 274. Acciò ch'io taccia per meno vergogna di noi i ghiottoni, i tavernieri, i puttanieri, e gli altri di simile lordura disonesti uomini. *Pass.* 134. Non sia ebbriaco, nè tavernière, non giucatore, nè masnadiere.

§. I. *Tavernière, per Tavernaio.* Lat. *caupo.* Gr. καπηλος. *Vit. SS. Pad.* 2. 225. Un giorno venendo egli a briga con un tavernière della terra ec. *E appresso:* Incominciaronlo ad animarlo, e provocarlo contro a quel tavernière, dicendo, che troppo gli tornava a gran disonore, che il suo nipote fosse villaneggiato da una vile persona. *E appresso:* Comandógli, che da quel tavernière ec. non togliesse mai nè gabella, nè pigione. *Guid. G.* Quivi li tavernieri, quivi li speziali. *Amm. ant.* 23. 3. 11. Quello, ched e' fa al canto del secondo gallo, lo prossimo tavernieri anzi dì saprà.

§. II. *Un conto fa il ghiotto, e un altro il tavernière; proverb. che vale lo stesso, che Fare il conto senza l'oste. Varch. Ster.* 15. 600. Ma come dicono i volgari con quel proverbio plebeo: Un conto faceva il ghiotto, e un altro il tavernière.

TAVOLA. *Arnese composto d' una, o di più assi messe in piano, che si regge sopra uno, o più piedi, e serve per diversi usi, ma principalmente per mensa.* Lat. *mensa.* Gr. τράπεζα. *Vit. Crist.* Che imbandigione non conosciuta fue portata dinanzi a quella tavola!

§. I. *Essere a tavola, Andare a tavola, e simili, vagliono Essere, o Andare alla mensa per cibarsi. Bocc. nov.* 6. 7. Come che gli altri, che alla tavola dello inquisitore erano, tutti ridessono. *E nov.* 15. 17. Ed essendo da tavola levati ec. *E nov.* 29. 25. Sentendo le donne, e' cavalieri nel palagio del conte adunati per dovere andare a tavola ec. *E nov.* 41. 30. Le nuove spose ec. già a tavola erano per mangiare assettate. *E nov.* 50. 11. Essendo noi già posti a tavola, Ercolano, e la moglie, ed io, e noi sentimmo presso di noi starnutire. *E nov.* 15. Senza alcuna scusa fare, da tavola si fuggì. *Guid. G.* Essendo il detto Re allora a tavola ripiena di diverse imbandigioni.

§. II. *Mettere, o Far tavola, vale Far convito.* Lat. *convivare.* Gr. διαχέω. *Bocc. nov.* 89. 8. Io sono ricco giovane, e spendo il mio in metter tavola, e onorare i miei cittadini. *Cron. Morell.* 290. Fra questo tempo i Ciompi non restavano di far male, di rubare certi, e d'ardere per le vie, e ad ogni uscio era messo tavola. *Cecch. Corr.* 2. 7. Anche nel campo E' necessaria la cucina, e massime A chi tien grado, e fa tavola magna.

§. III. *Mettere, o Lavare le tavole, vale Apparecchiare, o Sparecchiare. Bocc.* 5. 3. f. 5. Come levate furono le tavole, così comandò, che la Lauretta una danza prendesse. *E nov.* 79. 10. E' maravigliosa cosa a vedere ec. le tavole messe alla reale.

§. IV. *A tavola non s' invecchia; proverbio, che si usa per dinotare l' allegria delle mense.*

§. V. *Ragionar de' morti a tavola, o Ricordare i morti a tavola; proverb. che vale Dire cosa non proporzionata al tempo, e al luogo, Far cosa impropria.* Lat. *loco, & tempori non consulere, non prospicere. Cecch. Servig.* 5. 12. Costui va ricordando i morti a tavola. *Ambr. Cof.* 3. 2. Sicch' e' sarebbe un trassinare, e premere Le piaghe vecchie, e ragionare a tavola De' morti.

§. VI. *La tavola è una mezza colla; proverb. che vale, che Gli uomini sopraffatti dal cibo, e dal vino facilmente manifestano la verità delle cose.* Lat. *in vino veritas.* Gr. ἀλήθεια οἴνῳ. v. *Flos* 116. *Red. annot. Ditir.* 27. La tavola è una mezza colla. *Salvin. disc.* 2. 171. Noi nel nostro dettato: la tavola è una mezza colla, cioè ec. la tavola per mezzo del vino è un dolce sì, ma squisito tormento per far confessare, e per aprire il nostro interno.

§. VII. *Tavola, per lo Banco de' banchieri. Bocc. nov.* 73. 10. Che avrem noi a fare altro, se non ec. andare alle tavole de cambiatori, le quali sapete, che stanno sempre cariche di grossi, e di fiorini. *M. V.* 11. 38. *tit.* Come in Firenze s' ordinò tavola per lo comune per servire i soldati. *Dep. Decam. prooem.* 6. Avea il nome nella ragione degli Scali della tavola, che così allora dicevano, pigliando la voce de' Latini nel puro sentimento loro, che l' uso comune oggi dice *banco*, e *banchieri* quel, che allora dicevano *tavoliere*; la qual voce non intesa nel Novellino era stata mutata in *cavaliere. Borgh. Mon.* 185. Onde ebbero agevolmente principio le tavole del cambio minuto,

e a bell'agio, e ad altro fine conseguentemente del grosso: che mi piace qui per ora chiamare co' nostri vecchi, che presero il nome puro de' Latini, *tavola*, e *tavoliere* quel, che oggi diciamo *banco*, e *banchiere*.

§. VIII. *Tavola, per Asse, o Pezzo d'asse semplicemente. Bocc. introd.* 22. Fatto venir bare, e tali furono, che per difetto di quelle sopra alcuna tavola ne poniemo. *E nov.* 15. 27. Egli era in un chiassetto stretto ec. sopra due travicelli tra l'una casa all'altra posti, alcune tavole confitte ec. delle quali tavole quella, che con lui cadde, era l'una.

§. IX. *E figuratam. Past. prol.* Questa seconda tavola (*della penitenza*) dove è lo scampo, e la salute della maggior parte della gente umana, accortamente prese ec. *E appresso*: Stendiamo le mani a prendere questa necessaria, e virtuosa tavola della penitenza.

§. X. *Tavola, per Quadro d'altare. M. V.* 4. 7. Feciono trarre fuori l'antica figura di nostra Donna, dipinta nella tavola di santa Maria in Pruneta. *Franc. Sacch. nov.* 121. In quelli tempi, che morì Papa Urbano Quinto, una tavola essendo di lui posta in una nobile chiesa d'una gran città, vidi a quella essere posto un torchio acceso di due libbre. *Borgh. Rip.* 115. Due tavole ci rimangono in santa Croce.

§. XI. *Tavola, per Ispazio quadro. Cr.* 4. 4. 4. Da quattro, ovvero cinque generazioni di nobili fermenti porremo, e bisognerà massimamente le generazioni a tavole disporre. *E cap.* 14. 1. Sicchè una vite sia nel mezzo di questa tavola, e l'altre intorno stanti.

§. XII. *E Tavola, Sorta di giuoco che si fa sul tavoliere. Nov. ant.* 5. 1. Appresso mangiare qual prese a giucare a zara, e qual a tavole, o a scacchi, o ad altri diversi giuochi. *Bocc. g.* 3. *p.* 10. Chi a giucare a scacchi, e chi a tavole, mentre gli altri dormirono, si diede. *Franc. Sacch. nov.* 165. Quando giucava a scacchi, e quando a tavole.

§. XIII. *Dare a due tavole, o Dare a due tavole a un tratto, metaf. presa dal giuoco di sbaraglino, vale lo stesso, che fare un viaggio, e due servizj, o Pigliar due colombi a una fava.* Lat. *in solitu uno capere duos apros, duos pariesi eadem fidelia dealbare. Malm.* 5. 14. E a due tavole dar vorrebbe a un tratto.

§. XIV. *Giuoco di poche tavole, vale Impresa breve, e facile. Fir. Trin.* 1. 2. Questo è un giuoco di poche tavole a chiarisseme.

§. XV. *Far tavola, Tavolare, Intavolare. Bocc. nov.* 20. 4. Per la prima notte incappò una volta, per consumare il matrimonio, a toccarla, e di poco fallò, che egli di quell'una non fece tavola (*qui figuratam, e vale: non arrivò a consumar l'atto carnale*)

§. XVI. *Tavola ritonda, o retonda, era un antico Ordine di cavalleria, che si disse anche Tavola vecchia, a distinzione dell'istesso Ordine rinnovato detto Tavola nuova. Tav. Rit.* Scontrano un antico cavaliere, lo quale era stato della tavola vecchia. *Morg.* 18. 4. Io farò centomila in un momento Cavalier della tavola rotonda.

§. XVII. *Onde si dice Potere andare, o stare a tavola ritonda, di Checchezza, che abbia in sè somma eccellenza. Red. Ditir.* 28. Ma non lice ad ogni vino Di Pumino Stare a tavola ritonda.

§. XVIII. *Tavola, per Libro, e cosa simile, ove si registrano le cose pubbliche.* Lat. *tabula. M. V.* 5. 74. Misono innanzi a' signori, che si facesse una tavola, nella quale si scrivessono tutti i beni immobili della città, e del contado. *Pass.* 195. De' dieci comandamenti delle tavole di Mosè, ec. I commandamenti della prima tavola s'appartengono all'amore di Dio. *Liv. Dec.* 3. Già era passata la maggior parte dell'anno, e le due tavole delle leggi eran giunte.

§. XIX. *E Tavole, si dicono altresì quelle Carte aggiunte a' libri, nelle quali sono figure, immagini ec. intagliate in rame, o in legno.*

§. XX. *Tavole, si dicono ancora quelle Raccolte di termini particolari, e di numeri determinati, per comodo delle pratiche delle scienze, e dell'arti, fatte in forma di repertorio, e fuse di diverse spezie; come Tavole astronomiche, genealogiche ec. Serd. stor.* 1. 11. Con uguale avvedimento fecero le tavole delle declinazioni, delle quali oggi si servono i marinari a trovare la latitudine ec. de' luoghi.

§. XXI. *Tavola de' libri, per lo stesso, che Indice, Repertorio.* Lat. *index.* Gr. σύλλαβος.

§. XXII. *E Tavola, per quella Carta contenente l'alfabeto, sulla quale i fanciulli imparano a leggere.* Lat. *tabella abecedaria.*

§. XXIII. *In tavola, si dicono le Gioie di superficie piana affaccettate solamente nell'estremità.*

TAVOLACCIAIO. *Che fa i tavolacci. Guid. G.* Quivi li legnaiuoli ec. i quali acconciavano li carri colle ruote volgenti, quivi li tavolacciai.

TAVOLACCINO. *Servo de' magistrati.* Lat. *accensus.* Gr. δίμιος. *Pataff.* 4. E in Catalogna i buon tavolaccini. *Varch. stor.* 11. 363. E perchè le cose andassono per l'ordine loro v'erano non solo oltre i ramarri delle compagnie, i tavolaccini, e i mazzieri della signoria, ma i famigli de' signori Otto. *Bellinc. son.* 273. Più, che un tavolaccin, mi trovo al verde. *Malm.* 6. 108. Tavolaccini, Raccogliete pel numero, e le fave Pigliate in man.

TAVOLACCIO. *Specie di Targa di legno.* Lat. *parma.* Gr. πάρμα. *Bocc. nov.* 15. 31. Costoro affetati, posti giù lor tavolacci, e loro armi, e loro gonnelle, cominciarono la fune a tirare. *E nov.* 43. 14. Poste giù lor lance, e lor tavolacci ec. *Val. Mass.* Prese un tavolaccio, che si portava a collo a cerro costume di sacrificio. *Libr. Astrol.* Si dee coprire di cuoio, con che si cuoprono gli scudi, o i tavolacci.

§. *Dicesi Far tavolaccio, che vale Far grande apparecchio. Cecch. Esalt. cr.* 2. 2. Il padre, ch'è avvezzo a far banchetti, E tavolaccio, se la terrà là.

TAVOLARE. *Che oggi più comunemente diciamo Intavolare; Far tavola, cioè Pattare il giuoco, e dicesi degli scacchi. Filoc.* 6. 87. Mostrando con alcuno arto di ciò avvedersi, tavolò quel giuoco.

§. *Tavolare, vale anche Coprir di tavole.*

TAVOLATA. *Dicesi l'Aggregato di quelle genti, che sono alla medesima tavola per mangiare insieme nelle taverne, o altrove. Malm.* 2. 35. Però lasciami andare, ch'i ho faccenda, Avendo sopra un'altra tavolata.

TAVOLATO. *Sust. Parete, o Pavimento di tavole; che anche diciamo Assito.* Lat. *tabulatum.* Gr. σανίδωμα. *Bocc. nov.* 1. 32. S'eran posti appresso a un tavolato, il quale la camera, dove ser Ciappelletto giacea, divideva da un'altra. *M. V.* 9. 21. Scese nella cappella, ed arse i paramenti, e 'l tavolato dell'altare maggiore. *Fir. As.* 79. Tutta conturbata salse sopra d'un certo tavolato, ch'è sulla più alta parte della casa. *Serd. stor.* 2. 91. I tavolati parte distaccati dalle loro sedie caderono in acqua.

TAVOLATO. *Add. da Tavolare; Coperto di tavole.* Lat. *contabulatus.* Gr. σανιδωμένος. *Guid. G.* La sua copertura era tavolata di legni cedrini. *Cr.* 5. 19. 14. L'uliva, che fa olio, si dee ragunare in monticello, e nettarsi per ciascun dì in luogo tavolato.

TAVOLELLA. *Piccolo legnetto per uso di giucare a tavole. Cr.* 5. 36. 1. Del suo legno (*del bosso*) si fa ottimi pettini, e cucchiai, e manichi di coltellini, e scacchi, o tavolelle.

§. *Per Tavoletta incerata usata dagli antichi per uso di scrivere, e di disegnare.* Lat. *pugillaris, pugillar.* Gr. πινακίδιον. *Bur. Purg.* 32. 1. Come disegna lo dipintore con lo stilo nelle tavolelle. *Sen. Pist.* 87. La nostra vivanda è apparecchiata a tutte l'ore, ma tutto ciò non è sanza fichi secchi, o sanza le mie tavolelle (*il T. Lat. ha*: pugillares) *E* 108. Vero è, che alcuni se ne vengono con loro tavolelle da scrivere.

TAVOLELLO. *Banco. Buon. Fier.* 5. 2. 8. Ch'io mi tolga giammai Dal tavolel, dov'io fui cambiatore.

§. I. *Essere, o Stare sul tavolello, figuratam. vale Essere in pericolo. Buon. Tanc.* 4. 6. L'onor tuo sta testè sul tavolello.

§. II. *E Tavolello, per Piccol banco, dove lavorano gli orefici.*

TAVOLETTA. *Picciola tavola.* Lat. *tabella.* Gr. πινακίδιον. *Fir. As* 30. Trovailo, che 'l si era appunto allora posto a una sua piccola tavoletta, e voleva cominciare a cenare]. *E* 128. Le venne veduto li vicino entro ad una bella, e ricca stanza, fatta in guisa d'una luna, apparecchiata una tavoletta.

§. I. *Per Quadro piccolo. Bocc. nov.* 1 3 19. Davanti a una tavoletta, dove nostro Signore era effigiato ec. gli si fece sposare.

§. II. *Per Tavolezza. Cant. Carn.* 77. La tavoletta abbiamo pe' colori Per poterli acconciare.

§. III. *Per Tavolella nel significato del §. Amm. ant.* 9. 8. 28. Aggiugne Tullio, che' luoghi sono come tavolette, o carte, e l'immagini come lettere. *Annot. Vang.* Zaccaria domandò una tavoletta, e scrisse Giovanni.

TAVOLIERE, o TAVOLIERI. *Tavoletta, sopra la qual si giuoca a tavole, a zara, e simili.* Lat. *alveus, alveolus, fritillus. Bocc. introd.* 56. E gacci, come voi vedete, e tavolieri, e scacchieri. *Cant. Purg.* 6. Quando li giucatori si partono dal tavoliere, quegli, che ha perduto, rimane

solo,

solo, e dice fra se stesso: quaderno, e asse venne con sara. *Arrigh.52.* Sono come lo schernito giucatore, il quale il tavoliere ritiene. *Bern. rim.* 1. 10. O si reca dinanzi un tavolieri.

§. 1. *Avere tutto 'l suo in sul tavoliere; maniera, che vale Avere in rischio le sue facoltà.* Lat. *omnia sua novi credidisse.*

§. II. *Essere, e Restare sul tavoliere, vale Esser nel trattato.*

§. III. *Talora vale Essere in pericolo.* *Buon. Fier.* 3. 1. 5. Gli spirti miei restar sul tavoliere.

TAVOLIERE. *Banchiere.* Lat. *mensarius.* Gr. τραπεζίτης. *Mor. S. Greg.* 22. 23. A te convenia raccomandare la mia pecunia al tavoliere, e tornando io avrei richiesto quello, ch'era mio con usura. *Dep. Decam. prom.* 6. Avea il nome nella ragione degli Scali della tavola, che cosi allora dicevano, pigliando la voce da' Latini nel puro sentimento loro, che l'uso comune oggi del mercato dice *banco, e banchiere* quel, che allora diceano *tavoliere*, la qual voce non intesa nel Novellino era stata mutata in *cavaliere*. *Borgh. Mon.* 185. Onde ebbero agevolmente principio le tavole del cambio minuto, ed a bell'agio, e ad altro fine conseguentemente del grosso: che mi piace qui per ora chiamare co' nostri vecchi, che presero il nome puro de' Latini, *tavola*, e *tavoliere* quel, che oggi diciamo *banco*, e *banchiere*.

TAVOLINA. *Dim. di Tavola. Borgh. Rip.* 332. Dipinse fra Filippo nella Pieve di Prato in una tavolina sopra alla porta del fianco ec. la morte di san Bernardo (*qui nel significato del §. X. di Tavola*).

TAVOLINO. *Dim. di Tavola.* Lat. *tabella.* Gr. τραπεζίον. *Buon. Fier. instr.* 2. 5. O in un tratto di dado Per venir sopra un picciol tavolino A pescer cento pecore per volta. *E* 2. 2. 4. Ben mi vi ritrovai più di sei volte A simil tavolini. *E* 2. 3. 10. Son tutte tavolin, deschi, e trabacche.

TAVOLITO. *V. A. Tavolato.* Lat. *tabulatum.* Gr. σανίδωμα. *Virg. Eneid. M.* Turno vi fecce il fuoco, dal lato della quale abbruciò il tavolito. *Pal. Lad. Febbr.* 30. E in sul tavolito ordinatamente le posano (*le mele*).

TAVOLONE. *Tavola grande. Tac. Dav. stor.* 4. 339. Avevano i Batavi rizzato una torre a due solai, la quale accostata alla porta Pretoria, luogo pianissimo, fu co' tavoloni, e travi battuta.

TAVOLOZZA. *Quella sottile asticella, sulla quale tengono i pittori i colori nell' atto del dipignere. Viv. Prop.* 89. Col proporgli que' molti, e variati colori posti in confuso sopra una tavolozza. *Gal. Sist.* 102. Il pittore da i semplici colori diversi separatamente posti sopra la tavolozza va, con l'accozzare un poco di questo, e un poco di quello, e di quell'altro, figurando uomini, piante, fabbriche ec.

TAVOLUCCIA. *Tavola piccola, Tavoletta.* Lat. *tabella.* Gr. πινακίδιον. *Varch. stor.* 9. 259. Gli uomini della quale (*compagnia del Tempio*) dato che s'è il comandamento dell'anima ad alcuno, che dee esser giustiziato, vanno a confortarlo tutte notte, e il dì l'accompagnano a uso di battuti, colla tavoluccia in mano, sempre confortandolo. *E* 10. 330. Gli teneva la tavoluccia dinanzi agli occhi.

TAURO. *V. L. Toro.* Lat. *taurus.* §. *Per Uno de' segni del zodiaco.* Lat. *taurus.* Gr. ταῦρος. *Latin. Petr. son.* 9. Quando 'l pianeta, che distingue l'ore, Ad albergar col tauro si ritorna. *Dant. Purg.* 25. Ora era, onde 'l salir non volea storpio, Che 'l sole avea lo cerchio di merigge Lasciato al tauro, e la notte allo scorpio.

TAZZA. *Sorta di vaso di forma piatta col piede di diverse maniere.* Lat. *patera, cotyla.* Gr. πατήρ, κοτύλη. *Franc. Sacch. nov.* 221. *Sit.* A messer Ilario Doria ec. è tolta una tazza d'argento di valuta di trenta fiorini. *E appresso:* chiamò un suo famiglio, e fegli dare una tazza, che passava ben tre libbre d'argento. *Sen. ben. Varch.* 7. 9. Veggovi tazze di porcellana, come se nelle superchie spese si consumasse poco, se e'non beessono l'uno all'altro in tazze preziosissime, e piene di gemme quel vino, che poco dipoi debbono ributtare. *Ar. Fur.* 29. 22. Gran tazze, e pieni fiaschi ne tracanna. *Bern. Orl.* 1. 1. 19. E scherza or col bicchiere, or colla tazza.

§. I. *E per similit. si dicono Tazze Quei gran vasi rotondi di marmo, o di pietra, che servono per ricevere l'acque delle fontane, che salgono in alto.*

§. II. *A tazza, si dice d'una Maniera di fonder metalli. Benv. Cell. Oref.* 82. Questo è un modo facilissimo, e perfettissimo (*di fondere*) del quale essendo io stato inventore, siami lecito chiamarlo ec. fondere a tazza.

TAZZETTA. *Dim. di Tazza. Borgh. Mon.* 158. Nè era nelle lor case, se non se una coral tazzetta, e come ciotola, e una piccola saliera, che adoperavano ne' privati sacrifizj.

TAZZETTA. *Sorta di fiore di diversa specie, detto altrimenti Narciso.* Lat. *narcissus.*

TAZZONE. *Accrescit. di Tazza. Fir. As.* 303. Piglia quel tazzone, e lavalo molto bene. *E appresso:* Bevvi tutto in uno sorso quel grandissimo tazzone di vino. *Buon. Fier.* 1. 3. 6. Che quel nobil tazzon di quel tazzese M' andò più giù pel sen, che per la gola. *E* 3. 1. 13. Questo gran tazzon di vino Io propino A te, Dio, fabro degli anni.

T E

TE. *Coll' E chiusa. Voce di tutti i casi obbliqui del pronome primitivo Tu, distinta da' segni de' casi, o dalle preposizioni espresse, o sottintese.* Lat. *tui, tibi, te. Bocc. nov.* 18. 24. Niuna cosa è, che per contentamento di te far potessi ec. che io, come per me medesima, non la facessi. *E nov.* 18. 22. Tu non gli puoi nè vedere, nè udire, se non come essi te. *Lab.* 9. Mentre tu estimi altrui in te crudelmente adoperare, tu solo se' colui, che verso te incrudelisci. *E* 293. Ahi cattivello a te, come t'eran quivi colle parole graffiati gli usatti! *Petr. canz.* 29. 5. Sgombra da te queste dannose some. *E canz.* 40. 8. Non fa per te di star fra gente allegra, Vedova sconsolata in veste negra. *Dant. Inf.* 26. Felice te, che si parli a tua posta.

§. I. *Te, quando seguita il pronome sen-* z' *altro segno, è sempre nel terzo caso. Bocc. nov.* 42. 17. Io medesima tel son venuta a significare.

§. II. *Te, si prepone alle particelle* LO, LI, GLI, LA, LE, NE. *Che quando si volesse posporre non più si direbbe* TE, *ma* TI. *v.* TI. *Bocc. nov.* 23. 15. Figliuola, se tu di queste cose ti crucci, io non me ne maraviglio, nè te ne so ripigliare. *E nov.* 43. 22. Vogliamtelo aver detto, acciocchè tu poi, se questo avvenisse, non ti possi di noi rammaricare. *E nov.* 69, 7. Lusca, io non posso credere, che queste parole vengano dalla mia donna, e perciò guarda quello, che tu parli, e se pure da lei venissero, non credo, che con l'animo dir te le faccia. *E num.* 21. E' mi pare, che egli stea in maniera, che senza alcun maestro io medesima tel trarrò ottimamente. *E nov.* 85. 22. O disse Bruno, tu te la griferai. *Filoc.* 2. Il Re mosso a pietà di lei, che l'amava come figliuola, disse: non piangnere, che non te gli darò.

§. III. *Te, quando è posto avanti alla particella* NE, *e affisso, e non affisso al verbo, è lo stesso, che il* TI, *che accompagna il verbo, e fallo neutr. pass. e talora semplicemente ha forza di particella riempitiva. Bocc. nov.* 58. 4. Cerca, che vuol dire questo, che, essendo oggi festa, tu te ne se' così tosto tornata in casa?

TE. *Pronunziato coll' E largo, è la seconda persona del singulare dell' imperativo del verbo Tenere, e vale Tieni.* Lat. *accipe.* Gr. τῦ. *Bocc. nov.* 62. 13. Te questo lume, buono uomo, e guata, se egli è netto a tuo modo. *E nov.* 100. 15. Te, fa' compiutamente quello, che il tuo, e mio signore t'ha imposto.

§. I. *Te, si congiunge talora colla* NE, *raddoppiandosi la* N, *ed allora* NE *serve in vece del secondo caso. Bocc. nov.* 76. 14. Forse che alcuna altra cosa gliele fece sputare; tenne un'altra (*cioè zolfo-gline*).

§. II. *Tete, così raddoppiato, Modo di allettare i cani. Circ. Gell.* 8. 183. Ma che vuol da me questo cane, che egli mi fa tante carezze? te te. Oh quanto è amico, e fedele all'uomo quest'animale!

§. III. *Te te, è anche Sorta di giuoco fanciullesco. Malm.* 6. 35. Altri giuoca a te te con paglie, e spilli (*v. le note*)

TE. *Arboscello, che nasce nel Giappone, nella China, e nel Siam, donde anco vengono le foglie accartocciate per uso di bere il loro Decotto, che parimente si appella Te.* Lat. **the. Red. annot. Ditir.* 40. Il te è una bevanda usitatissima tra le persone nobili nella China, e nel Giappone, e quasi in tutte le parti dell' Indie Orientali, e si compone col tenere infusa nell'acqua bollente una certa erba chiamata Te, ovvero Cià.

TEATRALE. *Add. D' teatro, Da teatro.* Lat. *theatralis, theatricus.* Gr. θεατρικός. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 155. E chi direbbe, che la canora Melpomene guernita d'una teatrale tragica rimbombante voce, col pianto presso dilettanio, movesse, e ammaestrasse?

TEATRICO. *V. A. Add. Teatrale.* Lat. *theatralis, theatricus.* Gr. θεατρικός. *S. Ag. C. D.* Non vo' dire, che quelle cose mistiche poetiche sien più brutte, che queste teatriche. *E altrove:* Quella teatrica, e favolosa teologia

le da questa civile, e rispondele ersi de' poeti, come rimbalzasse pecchio.

TRO. *Edificio, dove si rappresentino spettacoli.* Lat. *theatrum.* Gr. . *Bocc g. 6. f. 9.* Le piagge delle ontagnette così digradando giù piano discendevano, come ne' reggiamo dalla lor sommità i gradi all' infimo venire successivamente ordinati, sempre ristringendo il loro. *Petr. son.* 10. Qui non pa- non teatro, o loggia.

ERTINO. *v.* TIBURTINO.

CA. *Piccolissima macchia, Un minimo di cattivo.* Lat. *labecula, menda.* ἀίβιον. *Sen. Pist.* Della qual cosa hae nè vizio, nè tecca. *Tes. Br.* i la metterai in un vasello di rame tto, e s'ella genera alcuna mala nfra tre dì, quell' acqua non è . *E* 8. 34. Io non perdono volenri lo misfatto, di che io non ulla tecca in me. *Varch. Ercol.* 98. o i maestri voglion significare, che lli non se le sono sapute, e non no detto stracio, usano queste occata, bocciccata, boccicone, cia, gamba, tecca ec.

CHIRE. *Attecchire.* Lat. *provehi.* προκόπτειν.

CHITO. *Add. da Tecchire. Pa-* Ed è nuovo arzigogo, e mal tec- *cioè: che ha fatto male prova.*)

COLA. *Dim. di Tecca.* Lat. *labecula.* ἀίβιον.

COLINA. *Dim. di Teccola.* Lat. . Gr. ἀίβιον. *Fr. Giord. Pred. R.* ssi in maniera, che non rimanga nomma teccoliaa di peccato da di-

O. *Con te, Con esso te; e si accomoda alcuna volta colle voci* STESSO, *e* SIMO, *e talora anche vi si replica la* ione CON *in amendue i generi.* Lat. Gr. μετὰ σοῦ. *Boc. nov.* 80. 26. l'avere ancora assai di buon tem- teco. *E nov.* 83. 6. Egli ti dirà mente, che tu avrai a fare, e noi om teco. *E Amor. vis.* 21. Inme ne venni teco istesso, E sai, picciolino mio fratello Uccisi. . 2. 56. Certo voler nol dei, nè che 'l vogli, se savia teco medesi- n figli. *Petr. son.* 206. E con duro teco vaneggio. *Dant. Inf.* 10. glio, ov' è, e perchè non è teco? *s. F. R.* Con teco a guerreggiar ve Amore. *Ciriff. Calv.* 1. 3. venit con teco, acciocch' io in-

OMECO. *Posto in vece di Suff. Sì Colui, che parlando teco, dice il suo avversario, o allo 'ncontro.* λοιδορούμενος: *Cavalc. Pungil.* E tali si chiamano comunemente co, che non hanno fermezza in ole, sì che per seguente generalti scandoli. *Varch. Ercol.* 79. D' mmettimale, il quale sotto spezie zia vada ora riferendo a questi, quelli, si dice: egli è un tecome- *up. Mastell.* Egli ha coda di scoviso umano, Gran tecomeco, sio, e 'ngordo, Lupo rapace, é di e di mano. *Libr. Son.* 10. E' si fra' tuoi zibaldoni Un certo , un tecomeco. *Lasc. madr.* 8. i, che tu se' un tecomeco.

A. *V. L. Fiaccola, che usavano gli antichi nelle solennità nuziali.* Lat. *tada.* Gr. δᾷς. *Amet.* 37. Ed entrata colle accese tede nella camera del novello sposo ec. lieta trall' altre giovani contenta mi poteva dire. *E* 40. La quale essi pistofi ad uno armigero di Marte con giunsono con dolorose tede in matrimonio.

TEDA, *Spezia di Pino salvatico, del cui legno si fanno varj lavori.* Lat. *teda, thoeda, pinus sylvestris.* Gr. θρίον. *Born. Orl.* 3. 7. 16. Ove aveva di piante ogni maniera, Lecci, querce, ed altri arbori da ghiande, Larice, teda, pino, abeto v'era.

TEDIARE. *Tenere a tedio, Intertenere noiando, Noiare.* Lat. *tadio afficere. M. V.* 10. 100. Ogni uomo, che l'udía, tediando facea maravigliare. *Morg.* 17. 27. E' colpi, e l'altre cose, che faccia, Per non tediar chi legge, non si conta. *Cas. lett.* Per non tediar V. S. Illustrissima con lungo ragionamento.

TEDIO. *Noia, che si patisce per lo più nell' aspettare; Rincrescimento.* Lat. *tadium, molestia.* Gr. δυσφορία, ἀνία. *Mastruzz.* 2. 10. 1. L' accidia importa alcuna tedio. *M. V.* 9. 82. Le cui volture, e travaglie continove senza intramessa delle foresttiere possono ingenerare tedio. *Cavalc. Frutt. ling.* Almeno per tedio si vincano (*cioè: per importunità*) *Petr. cap.* 3. Vuoi vedere in un cuor diletto, e tedio Dolce, ed amaro? or mira il fero Erode. *Bern. Orl.* 1. 4. 25. Pien di malinconía tutto, e di tedio Sol se ne sta, nè vuol par, ch' altri il veda.

§. *Tenere a tedio, e Stare a tedio, vagliano Tediare, e Esser trattenuto noiosamente. Morg.* 5. 8. E non ha ignun per tenerla più a tedio, Ch' a corpo a corpo con lei voglia guerra. *E* 11. 18. Si dipartì senza più stare a tedio.

TEDIOSO. *Add. Di tedio, Noioso, Rincrescevole.* Lat. *molestus.* Gr. ἀνιαρός. *Bocc. g. 2. f. 3.* Giorni per le vivande, le quali s'usano in quegli, alquanto tedioti alle più genti. *Fiamm. 4. 101.* Poichè quelle danze essendomi divenute per altro pensier tedioše ec. *M. V.* 9. 51. Loro guerre erano inferme, e tedioše. *Cron. Morell.* Tu diverrai tedioso, ontoso, e maninconico, e tristo.

TEGAMATA. *Tanta materia, quanta entra in un tegame.*

§. *Per Colpo dato con tegame. Lasc. rim. madrig.* 30. L' ha tocco più picchiare, Panate, e piattellate, e tegamate, Che non ha peli addosso.

TEGAME. *Vaso di terra piatto con orlo alto, per uso di cuocer vivande. v. Flos 24. Franc. Sacch. nov.* 124. Avendo mandato uno tegame con uno lombo, e con arista al forno. *E appresso:* Questo tegame è carne d'altrui, e non è la nostra. *Morg.* 27. 56. E Roncisvalle pareva un tegame, Dove fosse di sangue un gran mortito. *Buon. Fier.* 2. 1. 17. Accompagnate da una gran corte D' orciuoli, e di tegami. *E Tanc.* 4. 1. Ed ha lasciato andar tutte le dame, Perchè tu pigli un viso di tegame.

TEGAMINO. *Dim. di Tegame. Art. Vetr. Ner.* 7. 129. Questa polvere d' oro si metta in tegamino di terra a calcinare in fornello, tanto che venga polvere rossa.

TEGGHIA. *Vaso di rame piano, e stagnato di dentro, dove si cuocono torte, migliacci, e simili cose. E Tegghia si chiama un Vaso simile di terra, o di ferro, con che si cuopre il piatto, o il tegame, e anche la stessa tegghia; la qual tegghia infocata rosola le vivande.* Lat. *clibanus.* Gr. κλίβανος. *Dant. Inf.* 29. Io vidi due sedere a se appoggiati, Come a scaldar si poggia tegghia a tegghia. *Cr.* 6. 19. 1. Si confetti la sua polvere (*della bistorta*) con albumi d'uovo, e si cuoca sopra una tegghia, e si dia allo 'nfermo.

§. *E Tegghia parimente si dice un Arnese di rame di superficie convessa sostenuto da alcuni piedi di ferro, sopra di cui, posovi sotto il fuoco, si distendano i collari, e simili.*

TEGGHINA. *Dim. di Tegghia: Tes. Pov. P. S.* Empine una gallina, e cuocila in una tegghina.

TEGGHIUZZA. *Dim. di Tegghia. Bocc. nov.* 50. 14. La tegghiuzza, sopra la quale sparto l'avea ec. io la misi sotto quella scala.

TEGLIA. *Tegghia.* Lat. *clibanus.* Gr. κλίβανος. *Buon. Fier.* 2. 1. 15. Da vasi risprangare, e teglie fesse,. *E* 4. 4. 7. Sopra 'l cappello Messagli una gran teglia, ov' altri in capo Gli stia a mangiar la torta a suo bell' agio. *Malm.* 8. 20. Teglie, e padelle, inutili ornamenti, Star appiccate al muro per gli orecchi.

TEGLIATA. *Quantità di roba da cuocersi in una volta nella teglia.*

TEGLIONE. *Teglia grande. Malm.* 3. 51. La pala nella destra tien del forno, Nella sinistra un bel teglion marmato.

TEGNENTE. *Lo stesso, che Tenente, cioè Che attacca, Che viene attaccato, Che difficilmente si spicca, Tenace.* Lat. *tenax.* Gr. ἐξεῖος. *Cr.* 4. 11. 2. Ma se la terra si truova più soluta, cioè meno tegnente, si deono i fondamenti più adentro cavare. *Ovvid. Pist.* Quando vengo a te, la via mi pare una scesa, ma quando io torno, mi pare una salita di tegnente acqua. *Amet.* 45. Con loro congiunte con tegnente vinco. *Fir. rim. burl.* 82. O che bella calcina, Bianca come farina, E più tegnente, che la gelatina.

§. 1. *Per Avaro, Ritenuto nello spendere.* Lat. *parcus.* Gr. φειδωλός. *Agn. Pand.* 67. Dicemi uno mio amico, uomo in altre cose intero, e severo, ma nella masserizia forse troppo tegnente, che ec. *E appresso:* Ove vi doverre' io insegnare essere liberali, e cortesi, io v' insegno essere troppo tegnenti.

§. II. *Tegnente, per Possidente.* Lat. *tenens.* Gr. κρατῶν. *Amet.* 89. Oh meco tegnenti le case superne.

TEGNENZA. *Astratto di Tegnente; Tenacità. Cr.* 3. 22. 1. Congiugne, e fa tenere le paste di quei pani, che cotti non hanno tegnenza, ma spezzansi, e tritansi.

TEGOLA. *Tegolo.* Lat. *tegula, tegulus, Plaut.* Gr. κέραμος. *Cr.* 4. 35. 2. In mondo vaso si ponga con salvia avente nel fondo due mazze, ovvero una tegola netta. *Buon. Tanc.* 4. 1. E le faine ammazzinmi i pippioni, E del tetto mi rompano ogni tegola.

TEGOLETTA, e TEGOLETTO. *Dim. di Tegola, e di Tegolo. Piccol tegolo.*

TEGOLINO. *Dim. di Tegolo.*

TEGOLO. *Propriamente Sorta di Lavoro di terra cotta, lungo, e arcato, che serve per coprire su i tetti le congiunture degli embrici.* Lat. *tegula.* Gr. κέραμος. *Cr.* 1. 7. 2. La casa, o piccola, o grande che sia, o murata, o non murata, sia coperta di tegoli, o di cannucce. *Sen. Pist.* 90. Miselo in prima a cuocere sotto la cenere calda, poi dopo alcun tempo il mise in uno tegolo caldissimo. *Val. Mass. P. S.* Tolse tegoli di marmo.

TELA. *Lavoro di fila tessute insieme, che si prende per tutto quello, che in una volta si mette in telaio, e più communemente s'intende di quella fatta di lino.* Lat. *tela.* Gr. ὕφη, ὑφος. *Pass.* 360. La donna buona massaia sogna lino, e 'l buon filato, e la tela ordita, e tessuta. *Bocc. nov.* 23. 4. Veggendo lui ancora con tutte le sue ricchezze da niuna altra cosa essere più avanti, che da saper divisare un mescolato, o fare ordire una tela. *E nov.* 80. 29. Li cinquecento, che mi rendesti, incontanente mandai a Napoli a investire in tele. *Dant. Inf.* 17. Nè sur tai tele per Aragne imposte. *Petr. son.* 32. S'amore, e morte non dà qualche stroppio Alla tela novella, ch'ora ordisco. *E cap.* 10. Poi con gran subbio, e con mirabil fuso Vidi tela sottil tesser Crisippo. *Cavale. Frutt. ling.* La tela della vita tua spesse volte è tagliata per morte in sul telaio. *Buon. Fier.* 5. 5. 2. Da' fondachi vi s'offre il drappo a fiamme, Il panno verde, e le tele d'Olanda.

§. I. *Per metaf. Boez. G. S. prol.* La nostra cognizione velata dalla corporea tela, a discerner la veritade de' singulari effetti, e le loro cagioni per se medesima è insofficiente. *Nov. ant.* 83. 5. A dir come fu temuto, sarebbe gran tela (*cioè: cosa lunga*) *Varch. ster.* 8. 187. Giano fuggì, come si dice, la tela, e fece vista o di non sapere, o di non curar quello, ch'aveva di lui sparlato Lorenzo (*cioè: le insidie*)

§. II. *Tela, vale altresì Quadro, Pittura.*

TELAIETTO. *Dim. di Telaio; Piccol telaio. Ricett. Fior.* 92. Le cose umide ec. si passano per stamigna, o panni tesi sopra un telaietto.

TELAIO. *Strumento di legname, nel quale si tesse la tela.* Lat. *textrinum. Cavale. Frutt. ling.* La tela della vita tua spesse volte è tagliata per morte in sul telaio. *Fir. As.* 174. Tu troverrai certe vecchie tessitrici, le quali ti pregherranno, che tu sii contenta d'aiutar loro un poco a tessere una tela, ch'elle hanno in sul telaio. *Burch.* 2. 2. Ed a pena son posto il sul deschetto, Che mia madre si leva dal telaio,

§. I. *Telaio, vale anche Legname commesso in quadro, e in altra forma, sul quale si tirano le tele per dipignervi sopra. v. il Vocab. del Disegno.*

§. II. *Telaio, è anche un Arnese di ferro, o di legno, nel quale gli stampatori servano con viti, o simili, le forme per le più nel metterle in torcolo.*

TELERI'A. *Quantità di tele. Cecch. Servig.* 1. 4. E ciò fu, che morendo L'anno trentotto in Bologna un mercante Di telerie ec. *Buon. Fier.* 1. 4. 8. E si travestono Non pur di telerie ec. *E* 4. 2. 7. E panni, e telerie, velami, e tocche.

TELESCOPIO. *Stromento di più cristalli, col quale si vedono le cose di lontano; che più communemente si dice Canocchiale. Gal. Sagg.* 397. Quando noi abbiamo detto, che il telescopio spoglia le stelle di quello irraggiamento, abbiamo voluto dire ec. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. Tener vidi in mano Libri, e compassi, e telescopi, e squadre. *Red. lett. ocab.* In quella guisa appunto, che ec. avvenne al nostro famosissimo Galileo Galilei, il quale avendo udito per fama, che da un tal Fiammingo fosse stato inventato quell'occhiale lungo, che con Greco vocabolo chiamasi telescopio, ne lavorò uno simile con la sola dottrina delle refrazioni senza averlo mai veduto.

TELETTA. *Dim. di Tela.*

§. *Teletta, diciamo anche una sorta di Drappo, tessuto per lo più con oro, e argento. Serd. stor. Ind.* 15. 614. La soppannò di dentro di dommasco, e di fuori la coprì di teletta d'oro. *E* 16. 650. Si aggiugnevano doni di real magnificenza, vesti di teletta d'oro, e d'argento. *E lett. Ind.* 3. 806. Erano stati portati dall'India alcuni fornimenti da chiesa con una pezza di teletta d'oro. *Varch. ster.* 11. 349. Avevano indosso ciascuno una casacca di raso rosso, colla manica medesimamente squartata di teletta; avevano le calze di raso rosso filettate di teletta bianca. *Fir. As.* 50. Vedevansi i letti ricchissimi, e di cedro, e d'avorio risplendenti, le cui cortine parte erano di broccato, e di velluto, alcune altre di teletta d'oro.

TELO. *Propriamente Pezzo di tela, che cucito con altri somiglianti compone vestire, lenzuolo, o cosa simile; ed è per lo più della lunghezza della cosa, che egli compone. Bocc. nov.* 38. 9. Dietro a teli di trabacche, che tesi v'erano, si nascose. *Franc. Sacch. rim.* 47. Fece la terra il Re dell'universo Sì grande, e 'l mar, che infra lungo telo, Può solo star chi vuol senza contesa (*qui per similit.*) *Malm.* 7. 34. Mentre in quel telo Contempla in campo bianco i fior vermigli (*qui si parla di tovagliolo*) *Varch. Lez.* 214. Non conobbe un telo dipinto, giudicandolo vero, e comandando, che si levasse per poter vedere la figura (*qui vale: tela*)

TELO. *Pronunziato coll'* E *larga. V. L. Sorta d'arme da lanciare.* Lat. *telum.* Gr. βέλος. *Dant. Purg.* 12. Vedeva Briareo fitto dal telo Celestial giacer (*qui per fulmine*) *Rim. ant. Guitt.* 90. Ruppe l'aureo telo Per empier del Roman le sante voglie. *Teseid.* 1. 7. Ciascuna col suo telo De' maschi suoi gli spirti sanguinosi Caccio. *Ar. Fur.* 11. 22. Ma poco ci giovò, che 'l nemico empio Dell'umana natura, il qual del telo Fu l'inventore ec. (*qui figuratam. per archibuso*)

TEMA. *Pronunziato coll'* E *stretta. Sust. da Temere. Timore, Paura, Temenza.* Lat. *timor.* Gr. φόβος. *Bocc. instr.* 21. Mossi non meno da tema, che la corruzione de' morti non gli offendesse, che da carità. *Bocc. nov.* 17. 41. Per tema delle riprensioni del padre, e che la donna rubata non gli fosse tolta. *Nov. ant.* 59. 4. Per tema di ciò, che era avvenuto, che non avvenisse. *Dant. Inf.* 2. Di questa tema acciocchè tu ti solve, Dirotti perch'i' venni. *E* 3. Sì che la tema si volge in desio. *Albert. cap.* 50. La tema di Domeneddio sia procacciamento tuo, e verratti guadagno senza fatica, perciocchè la tema d'Iddio è chiave ad ogni bene, ed è condotto ad aver parte della gloria. *Tratt. Consol.* Meglio è un poco acquistato con tema di Dio, che non sono molte ricchezze guadagnate in mal modo.

TEMA. *Pronunziato coll'* E *larga. Soggetto, Argomento, Materia.* Lat. *propositum, argumentum.* Gr. θέμα. *Petr. cap.* 6. Ma per non seguir più sì lungo tema, Tempo è, ch'io torni al mio primo lavoro. *Dant. Inf.* 4. Perocchè sì mi caccia il lungo tema, Che molte volte al fatto il dir vien meno. *Bocc. g.* 6. *f.* 3. Io dubito che io non avessi gran pezza penato a trovar tema da ragionare. *Fior. S. Franc.* 28. Per tema del sermone propuose queste parole, *Galat.* 23. Non si dee anco pigliar tema molto sottile, ne troppo squisito: perciocchè con fatica s'intende da più. *Malm.* 2. 47. Che quei, ch'esce di tema nel rispondere, Convien, che 'l pegno subito deposti.

§. I. *Trovasi anche, ma di rado, nel genere femminino. Bocc. g.* 9. *f.* 4. La tema piacque alla lieta brigata. *Ditt.* 1. 15. E seguir oltre alla mia lunga tema.

§. II. *Tema, per Radice, Origine, termine gramaticale. Salvin. disc.* 1. 222. E' strano veramente il carattere Ebraico ec. l'aspra, e gutturale pronunzia, il ridurre i verbi al suo tema, o principale radice.

TEMENTE. *Che teme, Timido.* Lat. *timens, timidus.* Gr. δειλός, φοβερός. *G. V.* 11. 3. 15. Soggiacenti a tanti marosi ec. tementi il pericolare. *Libr. Amor.* Temente battagliere non è di prodezza lodato. *Amet.* 19. Acciocchè di cader non sia temente. *E* 41. Il quale in parte segreta trovatosi con lei, l'uno, e l'altro tementi con voce sommessa a' loro congiugnimenti invocarono Giunone.

TEMENZA. *Il temere, Timore.* Lat. *timor.* Gr. φόβος. *Nov. ant.* 82. 2. Alquanto ebbero temenza, ma pur se li parron dinanzi per sapere, perchè fuggiva. *G. V.* 4. 19. 2. Ma per temenza di morte quasi come monaca si nutricava. *Petr. canz.* 18. 2. Oh se questa temenza Non tempraste l'arsura, che m'incende. *E son.* 115. Che gran temenza gran desire affrena. *Dant. Purg.* 6. Tal che 'l tuo successor temenza n'aggia. *Bocc. nov.* 97. 9. Digli, che a morte vegno, Celando per temenza il mio volere.

TEMERARIAMENTE. *Avverb. Con temerità.* Lat. *temere.* Gr. εἰκῇ. *Liv. Dec.* 3. Venendo temerariamente, urtò li cavalli. *E appresso*: Essendo temerariamente il cavallo mosso, poteva esser combattuto. *Maestruzz.* 1. 80. Il padre, e la madre non temerariamente giarano il matrimonio de' figliuoli.

TEMERARIO. *Troppo ardito, Imprudente, Inconsiderato.* Lat. *temerarius.* Gr. ἄβουλος. *Petr. canz.* 5. 7. Pon mente al temerario ardir di Serse. *Ar. Fur.* 27. 121. Temerarie, crudeli, inique, ingrate, Per pestilenzia eterna al mondo nate.

§. *Giudicio temerario. Tratt. pecc. mort.* Chiamasi giudicio temerario, cioè giudicar per sospizione i fatti altrui.

TEMERE. *Aver paura, Essere appresso*

e timore. Lat. *timere*, *metuere*. Gr. φοβεῖσθαι. *Bocc. nov.* 11. 13. Temetter rte, seco dicendo. *E nov.*92.4. Messe, e voi siete in parte venuto, dove alla forza di Dio in fuori, di niente ci teme per noi. *Dant. Inf.*3. Alla riva alvagia, Ch'attende ciascun uom, che io non teme. *Petr. son.* 31. Io temo de' begli occhi l'assalto ec. Ch'i' ggo lor, come fanciul la verga. *E* 207. Onde 'l cor lasso ancor s'alle- a, e teme. *Albert. cap.* 51. Cotidianamente sta in tormento chi sempre te- e.

§. I. *Temere, per Dubitare.* Lat. *dubitare*, *vereri*. Gr. ἀπορεῖν, δεδιέναι. *Bocc.* ov.21.7. Temette di non dovervi essere icevuto. *E nov.*43.4. Temevano d'esser guitati. *E nov.* 77. 12. Credi tu, ch' , se quel ben gli volessi, che tu temi, offerirti, che egli stesse laggiuso ad aghiacciare? *Petr. son.* 84. Ch'io temo, asso, no'l soverchio affanno Distrugga l cor.

§. II. *Per Patire. Cr.* Quell'arbore a temuto. *Dav. Colt.* 282. Trapiantalo lla luna d'Ottobre con gran pane di erra, acciocchè egli (non se ne avveggendo quasi le barbe sue) non tema)

§. III. *Per Curare, nel significato del* §. IV. *Cron. Morell.* Nata di buon uomo, e così conversata, cioè col marito, che sia stato, o sia uomo, che tema vergogna. *Pass.*370. Potrebbe essere alcuna cagione alla parte dentro, o grande letizia di sore, ch'altri avesse, o aspettasse d' vere, o grande abbondanza di molto ngue, o che la persona temesse mo'to dilettico. *E* 372. Qualunque di quello agione sia, o 'l vermine, o 'l temere dilettico, o altro, si termina a quel mo. *Lor. Med. canz.* 31.4. Par che elle bbiano il parletico, Quando un teme solletico, Manan più, che Arrigo bel- .

§. IV. *Non temere grattaticci, o Non ser uomo, che tema grattaticci, vale non si curare così d'ogni cosa, e far tosto, ma muoversi dal suo proposito, per quanto altri si dica, e faccia. Fir. nov.*5.240. ome quella, che molto bene lo conosceva, e sapeva, che egli non era uomo, che temesse grattaticci. *Allegr.* 81. Ricordatevi nella vostra malora, che non temon grattaticci. *E* 258. Non temon più le Muse grattaticci. *Malm.* . 101. E perchè tu non temi grattaiccio, Mentre stima non fai delle brate, Quest'altra volta le saran pecciate.

TEMERITA', TEMERITADE, e TEMERITATE. *Affratto di Temerario. Ardir soverchio, Impeto violento della parte irragionevole senza ordine, e ragion della mente.* Lat. *temeritas*. Gr. προπέτεια, ὕβρις, ἀδουλία. *Declam. Quintil. C.* Cerca il crudelissimo vecchio del consentimento de' medici trarre la scusa della sua temeritade. *Cavalc. Frutt. ing.* Oh profana temeritade, oh somma azzia, lo Dio della verità di doppia ignoranza condennare! *Bus.* Imperocchè andrebbono le cose senza ordine, e on temerità (*cioè: confusamente, a caso.* Lat. *temere*)

TEMIMENTO. *V.A. Timore.* Lat. *timor*. Gr. φόβος. *Agn. Pand.* 28. a villa porge utile grande, e onesto; tutti gli altri esercizj si trovano pieni di travagli, di pericoli, di sospetti, di danni, pentimenti, e temimenti.

TEMO. *Coll'E larga. V. L. e Poetica; Timone.* Lat. *temo*. Gr. ἰῴλιον. *Dant. Purg.*22. E già le quattro ancella eran del giorno Rimaseddietro, e la quinta era al temo. *E* 32. E volto al temo, ch'egli avèa tirato, Trasselo al piè della vedova frasca. *Bus. ivi*: Al temo, cioè al timone del carro. *Fr. Iac.T.*1. 4. 4. Mal va barca senza remo, Nè si torce senza temo.

TEMOLO. *Specie di Pesce d'acqua dolce.* Lat. *thymallus, thymalus*. Gr. θύμαλλος. *Bern. Orl.* 1.25.12. Temol si chiama l'un, l'altro carpione.

TEMONE. *V.A. Timone.* Lat. *temo*. Gr. ἰῴλιον. *Franc. Barb.*259.24. Or torna su, e poni D'arbore, e di temoni Vele grandi, e veloni. *E* 275. 18. L'un temon leva suso, L'altro leggier tien giuso.

TEMONIERE, e TEMONIERO. *V.A. Timoniere. Franc. Barb.*257.21. Pedotte, e temonieri.

TEMORE. *V.A. Timore, Tema.* Lat. *timor*. Gr. φόβος. *Amm. ant.* 40. 7. 11. Questo cotale temore è coltello messo nel lato mio.

TEMOROSAMENTE. *Avverb. Con timore.* Lat. *timide*. Gr. φοβερῶς. *G.V.* 7.9. 7. Tutti temorosamente dissono di sì.

TEMOROSISSIMO. *Superl. di Temoroso.* Lat. *timidissimus*. Gr. φοβερώτατος. *Fiamm.* 3.66. Con temorosissimo caldo si m'infiammava l'animo, che quasi ad atti rabbiosissimi m'induceva.

TEMOROSO. *V.A. Add. Pieno di timore, Timoroso.* Lat. *timidus, pavidus*. Gr. δειλός, φοβερός. *Coll. SS. Pad.* Quando con temoroso cuore contempliamo la sua potenzia, colla quale tutte le cose governa, tempera, e regge. *Fiamm.* 1.85. Poste con umil cuore le ginocchia in terra, così temorosa incominciai. *Petr. cap.*7. E la fronte, e la voce a salutarti Mossi or temorosa, e or dolente. *Guid. G.* E'non vi ebbe intra loro tanto forte ec. che e'non avesse l'animo dubbievole, e temoroso. *Rim. ant. Dant. Maian.* 78. Ch'omo, ch'ama di core, è temoroso. *E appresso*: Ver la mia donna son sì temoroso ec.

§. *Per Inducente timore, Spaventoso.* Lat. *terribilis, horribilis*. Gr. ἐκπληκτικός, δεινολαλῶν. *Libr. Viagg.* Aperse la sepoltura, e uscinne un corpo brutto, e sozzo, e temoroso, il quale strangolò il detto giovane, e la città, e 'l paese innabissò.

TEMPACCIO. *Peggiorat. di Tempo; Cattivo tempo. Cron. Morell.*282. Piglia degli otto di una volta a tai tempacci una barba di gengiovo in conserva, e bevi mezzo bicchiere di malvagía.

TEMPELLAMENTO. *V.A. Il tempellare.*

§. *Per metaf. vale Vacillamento, Ambiguità.* Lat. *vacillatio*. Gr. παραφορά. *M.V.* 3. 2. Procacciò con ismisurati doni nel continuo tempellamento del Papa per lo suo aiuto.

TEMPELLARE. *V.A. Pianamente crollare, Dimenare. Morg.* 27. 50. Tutto il dì tempellaron le campane, Senza saper chi suoni a morto, o festa.

§. I. *Per metaf. vale Far vacillare, Tenere ambiguo, intra due, irresoluto. Cron. Morell.* E dall'altro lato tempellava la mente l'ambizion della signoría.

§. II. *Insignific. neutr. vale Vacillare, Stare ambiguo.* Lat. *vacillare, titubare*. Gr. παραφέρεσθαι, ἀπορεῖν. *M.V.* 3.6. E però tempellavano negli animi tra 'l sospetto, e la paura.

TEMPELLATA. *Tempello. Luig. Pulc. Bec.* 22. Se tu vuo' la più bella tempellata, Noi verremo a sonarti una brigata.

TEMPELLO. *Suono interrotto, o a stento di campane, o d'altro strumento.* Lat *tinnitus*. Gr. βόμβος. *Tac. Dav. Perd. eloq.*416. Io torrei anzi l'impeto di Gracco, e la maturezza di Grasso, che i ricci di Mecenate, e i tempelli di Gallione (*qui per metaf.*)

TEMPELLONE. *Uomo grosso, che faccia il goffo; ed anche si dice di Chi sta irresoluto, non conchiude, e si lascia sopraffar da' negozj.*

TEMPERA, e TEMPRA. *Consolidazione artificiale, Indurimento fatto con artifizio; e dicesi per lo più del Ferro, che bollente è stato tuffato in acqua, o in altro liquore per consolidarlo. Vit. Plut.* Aveva una corazza di ferro con pietre, e una spada di maraviglios tempera.

§. I. *Per Qualità, Maniera. Petr. son.* 28. E fiumi, e selve sappian di che tempre Sia la mia vita. *E canz.* 13.2. E tende lacci in sì diverse tempre ec. *Boez. Varch.* 5. *rim.* 3. Ma non può chiusa in questo carcer cieco Col lume oppresso, e bieco Veder la mente tutte umane tempre.

§. II. *Per Canto, Consonanza. Petr. canz.* 4. 4. Nè mai in sì dolci, o sì soavi tempre Risonar seppi gli amorosi guai. *Dant. Par.* 10. Così vid'io la gloriosa ruota Muoversi, e render voce a voce in tempra. *E* 14. E come giga, ed arpa in tempra tesa Di molte corde fan dolce tintinno.

§. III. *Tempera, si usa anche assolutam. per Disposizione. Bocc. g.6. f.*18. Il Re, che in buona tempera era, fatto chiamar Tindaro, gli comandò, che fuor traesse la sua cornamusa. *Franc. Sacch. nov.*6. Chi sapesse la disposizione de' signori, quando fossono di buona tempera. *Cecch. Dot.*4.7. Io non sono oggi in tempera Da far quistione. *Car. lett.* 2. 95. Quanto alla burla, io non son punto in questa tempera.

§. IV. *Tempera, dicono i pittori, ogni Liquore, o sia colla, o chiara d'uovo, con che liquefanno i colori; onde Dipignere, o Lavorare a tempera, vale Dipignere ec. co' colori liquefatti nella suddetta maniera senza mescolarvi olio. Varch. Lez.* 215. Oltra le diverse maniere, e modi di lavorare, e colorire in fresco, a olio, a tempera, a colla, e a guazzo. *Borgh. Rip.* 170. Questa (*pittura*) in tre maniere operando si manda ad effetto, e queste sono lavorando a fresco, a tempera, ed ultimamente a olio.

§. V. *Tempera della penna, che più comunemente si dice Temperatura, è quel Taglio, che se le fa per renderla atta allo scrivere. Dant. Inf.*24. Ma poco dura alla sua penna tempra.

TEMPERAMENTO. *Il temperare.* Lat. *temperamentum*. Gr. κρᾶσις. *Mor. S. Greg.* Per singolar medicina di Dio, e per singolare temperamento di dolore.

§. I. *Per Governo, Modo di reggere, e guidare. Com. Inf.* 17. Quegli doman

dò il carro del padre, e 'l temperamento de' cavalli.

§. II. *Per Misura. Liv. dec.* 3. Nè guardava spesa, nè temperamento, purch' elli se li potesse fare obbligati.

§. III. *Per Compenso. Ripigo. Dav. Scism.* 33. Parendogli aver trovato certo temperamento, lo volle al Re dire. *Gal. Sist.* 94. Potremmo trovarci questo, o altro temperamento, che supplisse in vece di quelle, come accade nell' Egitto dell' inondazione del Nilo. *E* 379. Non vi gettate del tutto al disperato, signor Simplicio, che forse ci è ancora qualche temperamento per le vostre difficultà.

§. IV. *Per Mescolamento. Fr. Giord. Pred. S.* Poi vennero a tanto, che questa fanciulla la si manicava senza altro temperamento.

§. V. *Per Combinamento, e Accoppiamento di qualità.* Lat. *temperatura, temperamentum.* Gr. κρᾶσις. *Tratt. gov. fam.* In ogni lor cibo erano questi due temperamenti solventi ciascuna indisposizion corporale. *Cr.* 2. 17. 1. Quando il caldo, e secco si mischia all'umido, e al freddo, si fa un temperamento. *Tes. Br.* 2. 33. Siccome il temperamento, che accorda la diversità di essi elementi, fa li corpi ingenerare, e nascere, e vivere, così il distemperamento di loro li corrompe, e li fa morire.

§. VI. *E per Qualità, e Stato del corpo, che anche diciamo Complessione.*

TEMPERANTE. *Che tempera.* Lat. *temperans.* Gr. σωγκιτῶν. *Amet.* 42. Diana gli aspri fochi temperante Colle sue onde, e con arco protervo Chi la volesse offender minacciante. E 74. Nel quale temperante Apollo i veleni freddi di scorpione, sicura, e sola una notte dormiva.

§. *Talora vale Che ha la virtù della temperanza. Salvin. disc.* 1. 123. Il temperante, che ha acquistato l' abito, giunge nella medesima astinenza a godere.

TEMPERANZA, *e anche talora presso i poeti* TEMPRANZA. *Virtù morale.* Lat. *temperantia.* Gr. σωφροσύνη. *Com. Par.* 21. Temperanza ec. è strignimento del disordinato appetito nella potenza concupiscibile. *E appresso:* Temperanza è signoreggiamento di ragione contra libidine, e contra gli altri non diritti impeti dell'animo. *Tes. Br.* 7. 23. Temperanza è quella signoria, che l' uomo ha contra lussuria, e contra agli altri movimenti, che sono disavvenevoli. *Albert. cap.* 55. Temperanza è signoria della ragione contro alla libidine, e contro agli altri increscevoli movimenti. *S. Ag. C. D.* Coperse, e condìe la sua temperanza con bel motto, e giucando.

§. I. *Temperanza, per Temperamento. Dant. Purg.* 30. Sicchè per temperanza di vapori L' occhio lo sostenea lunga fiata. *Boez. Varch.* 4. *rim.* 6. Questa tempranza ciò, che spirar suole Vita nel mondo, a lunghi giorni, e brevi Produce, e nodre.

§. II. *Per Modestia. G. V.* 7. 27. 3. Con gran temperanza, e savie parole ritenne il Re.

§. III. *Per Moderazione. Mor. S. Greg.* Almeno per la temperanza della correzione ritornino a stato di salute.

TEMPERARE, *e per sincope* TEMPRARE, *per lo più presso i poeti. Dar la tempera; e si usa anche nel neutr. pass.* Lat. *temperare.* Gr. συγκιρνᾶν. *Pallad. Lugl.* 5. Chi facesse bidenti ec. di ferro all' arare, e cignessegli di sangue di becco, e quando fabbricano, gli vi temperasse entro ec.

§. I. *Temperare, figuratam. Dant. Inf.* 27. Come 'l bue Cicilian, che mugghiò prima Col pianto di colui (e ciò fu dritto) Che l' avea temperato con sua lima. *Bus. ivi:* Che l'avea temperato con sua lima, cioè, che l' avea fatto con suo artifizio.

§. II. *Temperare, per Concordare.* Lat. *constituere, convenire, pacisci.* Gr. συμφωνεῖν, διομολογεῖσθαι, συμβάλλειν, συμβόλαια. *G. V.* 9. 80. 4. Come furono in Pisa, come era temperato, la detta spia scoperse al Conte, e agli anziani del detto corriere.

§. III. *Temperare, per Correggere, e Adeguare il soverchio di checchessia colla forza del suo contrario. Coll. SS. Pad.* In tal modo, che quello spiritual vino, che rallegra il cuor dell' uomo, non siamo lasciati bere, senza temperarlo con essa. *Dant. Purg.* 28. Vago già di cercar dentro, e dintorno La divina foresta spessa, e viva, Ch' agli occhi temperava il nuovo giorno. *Bus. ivi:* Temperava il nuovo giorno, cioè rendeva temperato lo splendore del nuovo dì, ch'era venuto. *Mor. S. Greg.* Temperando la bilancia dall' una parte, e dall' altra, essa santa Scrittura non paia grave a' lettori per troppa sottile esaminazione. *Sen. ben. Varch.* 6. 23. Quelle cose ec. che temperano egualmente il mondo, s' accendano in un tratto, e si abbrucino.

§. IV. *Temperare, per Moderare. Raffrenare.* Lat. *temperare, moderari. Becc. nov.* 79. 15. A gran fatica si temperò in riservarsi di richiederlo, che essere il vi facesse. *E nov.* 94. 22. Temperò onestamente il suo fuoco. *E nov.* 98. 7. Raffrena il concupiscibile appetito, tempera i disideri non sani. *G. V.* 11. 23. 4. Fu giusto per temprare la soperchia ambizione del frate. *Coll. SS. Pad.* Quando con temoroso cuore contempliamo la sua potenza, colla quale tutte le cose governa, tempera, e regge. *Dant. Inf.* 24. In quella parte del giovinetto anno, Che 'l sole i crin sotto l' Aquario tempra. *E Par.* 22. Quindi m' apparve il temperar di Giove Tra 'l Padre, e 'l Figlio. *Petr. cant.* 18. 2. Oh se questa temenza Non tempraste l' arsura, che m' incende.

§. V. *Temperare, per Unir le voci degli strumenti, e accordargli anche col canto. F. V.* 11. 101. Giovanni dell' Agnello, che con Giovanni dell' Aguto avea temperata la cetera ec. (*qui figuratam, e vale: col quale era segretamente d' accordo*). *Petr. cant.* 38. 2. Temprar potessi' io in sì soavi note I miei sospiri, ch' addolcisson l' aura (*qui per similit.*) *Boez. G. S.* 91. Temperando le corde a suon agro Dello strumento. *Boez. Varch.* 3. *rim.* 12. Ivi alle corde amate Temprando i dolci omei. *Morg.* 28. 47. E per Delo, e per Delfo, e pel tuo cinto, Ti prego, che tu temperi la lira.

§. VI. *Temprar la penna, dicesi dell' Acconciarla all' uso di scrivere. Franc. Sacch. nov.* 163. Comperò non una penna, ma un mazzo di penne, e penonne a temperare una gran brigata bene un dì. *Bern. rim.* 1. 67. E mentre il ferro a temprarla s' arruota (*la penna*) *Menz. sat.* 3. Forse che nella curia il padre, o l'avo Fe un po' di roba in un temprar di penne?

§. VII. *Temperare, per Preparare nel significato del* §. *Fiamm.* 2. 1. La nimica fortuna a me di nascoso temperava i suoi veleni.

§. VIII. *Per Mescolare, Rimestare. Pal. lad. Genn.* 21. Togli ec. libbre di mele ottimo, e ogni cosa insieme tempera.

§. IX. *E per Regolare. Segr. Fior. fior.* 3. 78. Temperava l' orivolo di palagio in quel tempo, che Simone si tormentava, e che i cittadini si ragunavano, uno Niccolò da san Friano.

TEMPERATAMENTE. *Avv. Con temperamento, Moderatamente.* Lat. *moderate, temperanter.* Gr. μετρίως, σωφρόνως. *Becc. nov.* 19. 7. Ti farebbono sopra questa materia più temperatamente parlare. *E nov.* 89. 9. Assai temperatamente lo 'ncominciò a battere. *E nov.* 98. 12. Del piacere della bella giovane, avvegnachè più temperatamente, era preso. *Serm. S. Ag.* 5. Concedo, che colla grazia di Dio ec. la Domenica beviate del vino temperatamente, e spezialmente gli antichi. *Cavalc. Frutt. ling.* Usano li beni del mondo temperatamente. *Albert. cap.* 38. Chi temperatamente dispone il suo, più lungamente durano le sue possessioni.

TEMPERATISSIMAMENTE. *Superl. di Temperatamente.* Lat. * *temperatissime.* Gr. σωφρονέστατα. *Becc. instr.* 10. Dilicatissimi cibi, e ottimi vini temperatissimamente usando.

TEMPERATISSIMO. *Superl di Temperato.* Lat. *temperatissimus.* Gr. σωφρονέστατος. *Coll. SS. Pad.* D'un temperatissimo caldo rattemperiamo il tiepido arbitrio della nostra volontà.

TEMPERATIVO. *Add. Atto a temperare. Com. Purg.* 30. Mostra, che elli sia velato d' una nuvoletta, la quale hae virtute temperativa. *Omel. S. Greg.* Il mortino è di virtù temperativo.

TEMPERATO, *che da' poeti per sincope si usa anche* TEMPRATO. *Add. da i verbi Temperare, e Temprare in tutti i loro significati.* Lat. *temperatus.* Gr. μέτρι-, ἀκρατ-. *Becc. nov.* 77. 51. E se con cotesto caldo il mescolerai, senza fallo il sole sentirai temperato. *E Vit. Dant.* 213. Questo recente caso ti faccia con più temperate redini correre ne' tuoi piaceri. *E lett. Pin. Rosp.* 276. L' ambizion degli animi non temperati trovo le ricchezze. *Fiamm.* 1. 70. Sovra 'l tirato nervo adatta le sue saette da noi fabbricate, e temperate nelle nostre acque. *Esp. Pat. Nost.* L' uomo dice di una radice, o di un' erba, che ella è temperata, quando ella non è nè troppo fredda, nè troppo secca, nè troppo umida. *G. V.* 1. 5. 4. Questa terza parte ec. è del tanto la più popolata parte del mondo, perocchè tiene al freddo, ed è più temperata. *Dant. Inf.* 29. Trane lo Stricca, Che seppe far le temperate spese. *E Purg.* 5. E 'l signor mi parea benigno, e mite Risponder lei con viso temperato: Che farem noi? (*cioè: modesto*) *Maestruzz.* 2. 30. 9. Chiunque toglie alcuna cosa del mare, ne dee avere alcuna temperata particella. *S. Ag. C. D.* Il povero ec.

egrisi di dolcissima pace, religioso, e voto di pietade, benigno di mente, io del corpo, temperato di vita, casto costumi, e sicuro di coscienza. *Bus.* giugnendo ancora altre suasioni da novere ogni modesto, e temperato ani o. *Petr. son.* 34. Ch'a Giove tolte son l' me di mano Temprate in Mongibello a tte pruove. *Vinc. Mart. rim.* 15. Ma voi tto temprato amico cielo Tornaste edda, e cieca il primo giorno, Che eder gli occhi il lor ufizio al core. *rn. Orl.* 1. 12. 56. E questa sia d'un piavol veleno Con tal'industria, ed artemperato, Che 'l spirto nostro a un nto venga meno. *Red. esp. nat.* 15. veano la lor propria pelle temperata botta di pistola. *Borgh. Rip.* 138. Si poanno leggermente toccare i dintorni on inchiostro dato con penna tempeta sottile (*qui nel significe. del* §. VI. *di emperare*)

TEMPERATO. *Avverb. Temperatamente*. Lat. *temperate*. Gr. μετρίως. *Imm. ant.* 2. 4. 5. Dionisio tiranno un mpo bevendo temperato, incontanenecadde in tisica, e non ne potè guarire, non tornando ebbro.

TEMPERATOIO. *Strumento, col quale si temperano per lo più le penne*. *Tac. lav. ann.* 5. 109. Vitellio, vedutosi dar sanguinose speranze, e timori, si fece are un temperatoio, quasi per mette si scrivere.

TEMPERATORE. *Che tempera, moderatore, temperatore*. Lat. *moderator, temperator*. Gr. ἐπιτηρητής.

TEMPERATRICE. *Verbal. femm. Che tempera*. Lat. *moderatrix*. Gr. διοικήτρια. *Bibl. SS. Pad.* La discrezione è madre, e guardiana, e temperatrice di tutte le virtudi. *S. Ag. C. D.* E per questo vogliono, che quell'opera abbia per tempesatrice la mente.

TEMPERATURA. *Tempera, Temperamento, Il temperare in tutt' i suoi significati*. Lat. *temperatura*. Gr. κρᾶσις. *Car. Bott.* 1. 15. Guardati dal far disordini di sorte, che quella temperatura della complessione, dove è fondata la tua vita, non venga ad alterarsi di maniera, che affocare gli spiriti vitali, ch'io sia forzata partirmi da te (*in altre edizioni si legge*: temperanza) *Circ. Gell.* 1. 19. Quello nasce dalla temperatura della complessione, nella qual cosa noi vi trapassamo di gran lunga. *Vegez.* Ferri da trarne temperatura a fare arme. *Bus. Isf.* 24. 1. Poco dura la brinata, come ora poco la temperatura della penna lo scrittore, quando scrive con essa. *Ver. Orl.* 2. 4. 26. Tosto quel brando le cadde di mano, Che fu per darli morte abbricato, Ch'era fatto con tal temperatura, Che taglia incanti, ed ogni armatura.

TEMPERAZIONE. *Temperanza*. Lat. *temperantia*. Gr. σωφροσύνη. *Libr. Amor.* 6. Molto mi pare dura la temperazione vostra, ma a tanta, e tale autorità sono di contradire.

TEMPERIE. *Temperamento*. Lat. *temperies*. Gr. κρᾶσις.

TEMPERINATA. *Colpo dato con temperino*.

TEMPERINO. *Temperatoio*.

TEMPESTA, TEMPESTADE, e TEMPESTATE. *Ma per lo più si usa la prima voce. Commozione impetuosa dell' acque, e principalmente di quelle del mare agitato dalla forza de' venti*. Lat. *tempestas, procella*. Gr. χειμών, ζάλη. *Bocc. nov.* 17. 8. Quelle tutte per la tempesta del mare, e per la paura vinte, su per quella, quasi morte, giacevano. *Petr. canz.* 21. 4. Se non gliel tolse o tempestate, o scogli. *Dant. Inf.* 5. Che mugghia, come fa mar per tempesta. *Boez. G. S.* 24. Rettore etterno, costrigni l'amare Tempeste ec. *E* 37. E raggia il mare con tranquillitade Ispesse volte sanza muover onde, Poi si rivolge in dura tempestade.

§. I. *Tempesta, figuratam. per Impetuosa vemenza*. Lat. *violentia*. Gr. βία. *Dant. Inf.* 21. Con quel furore, e con quella tempesta, Ch'escono i cani addosso al poverello.

§. II. *Tempesta, per metaf. vale Affanno, Travaglio, Gran turbazione. Petr. canz.* 20. 4. Così nella tempesta, Ch'io sostengo, d'Amor, gli occhi lucenti Sono il mio segno, e 'l mio conforto solo. *Boez. Varch.* 2. *prof.* 1. Ma perciocchè nessuno mutamento di cose subito non avviene senza una qualche, come noi diremmo, tempesta d'animo, quinci è nato, che tu alquanto ti sei dalla tua consueta tranquillità allontanato.

§. III. *Tempesta, per Gragnuola, Fracasso di venti, e di tuoni, Burrasca*. Lat. *grando, turbo*. Gr. χάλαζα. *Cr.* 4. 18. 5. La tempesta ancora spesse volte la vigna consuma in tutto. *Tes. Br.* 2. 37. L'altro principale (*vento*) di verso Mezzodì si è caldo, e umido, e spesso fa folgori, e tempeste, e da ciascuna parte d'intorno lui ha venti caldi, che tutti fanno spesso tempesta in terra. *G. V.* 12. 31. 4. Fu in Firenze disordinata tempesta di venti, e tuoni, e baleni molto spaventevoli.

§. IV. *In modo proverbiale diciamo: A tal'otta giugnesse la tempesta; a Chi arriva per mangiare, quando gli altri hanno quasi finito; e vale, che Colui non pregiudica a convitati, siccome non pregiudica la tempesta dopo la ricolta*. Lat. *sero post tempus venis*.

§. V. *E's'intende acqua, e non tempesta; parimente modo proverbiale, e vale, che Non si dee cercare in veruna cosa l'eccesso, che è sempre biasimevole*. Lat. *modus optimus omnium*. Gr. μέτρος πάντων βέλτιστον. *Cas. rim. burl.* 1. 7. Ma pur ei s'intende acqua, e non tempesta.

TEMPESTANTE. *Che è in tempesta, Che soffre tempesta*. Lat. *procella labrans. G. V.* 11. 3. 15. Or non è questa terra quasi una gran nave portante uomini tempestanti?

TEMPESTANZA. *V. A. Tempesta*. Lat. *tempestas*. Gr. χειμών. *Rim. ant. P. N. Re Enz.* Dotro marino fugge tempestanza, E attende chetanza. *Fr. Iac. T.* 5. 1. 2. Nave sanza nocchiero Rompe in tempestanza.

TEMPESTARE. *Menar tempesta, Essere in tempesta*. Lat. *cieri, turbari, commoveri, ventis agitari*. Gr. διαταράττεσθαι, διαπαντᾶσθαι. *Libr. Pred.* Il mare si cominciò fortemente a turbare, e a tempestare. *Mor. S. Greg.* Il mare è commosso a tempestar contra essi.

§. I. *Tempestare, figuratam. vale Star coll'animo travagliato. Sen. Pist.* Son da riprender quegli, che sempre tempestano, e angosciano in fatica, e in pensieri. *Guid. G.* Per la qual cosa non patendo il fervor d'amore, con angoscioso desiderio tempesta.

§. II. *Tempestare, vale anche talora Imperversare. Sen. P. S.* L'uomo nol può tenere, e romisce, e salta, e tempesta. *Franc. Sacch. nov.* 160. Il qual mulo sentendosi bezzicare quel luogo, di che più sono schifi ec. cominciò a trarre, e a tempestare sì diversamente, che ec. *E rim.* 4. Qual gonfia, e quel tempesta con istrida, Qual gitta la berretta, e viene a resta. *Morg.* 16. 3. E mentrechè 'l caval furia, e tempesta ec. *Stor. Eur.* 6. 134. Ma il conte ec. temporeggiava il più, che e' poteva, tempestando però tutto giorno, e facendo mille molestie alle cose di Giselberto.

§. III. *Tempestare, figuratam. in att. significe. vale Conturbare, Inquietare, Mettersi sossopra*. Lat. *perturbare*. Gr. ἀναστατοῦν. *Cavalc. Frutt. ling.* O perchè pessimo ladrone ci tempesti il mare ec. per quello, che tu tempesti tutto 'l mondo, cioè, per più avere. *Guid. G.* Il quale perciò sono tempestato con molta angoscia. *Tratt. gov. fam.* Se in questo atto il sonno fugge, godi col diletto, se veramente ti tempestasse, perchè poco dormito avessi. *Franc. Sacch. nov.* 70. I porci andarono in cucina, ed in quella tempestarono ciò, che v'era. *Ambr. Furt.* 3. 9. Chi tempesta questa porta? (*qui vale: chi batte furiosamente questa porta?*)

§. IV. *Tempestare, pure in significe. att. vale Instigare, Importunare*. Lat. *vexare, urgere, sollicitare*. Gr. ἐνοχλεῖν. *Liv. dec.* 1. La dislealfemmina pungea, e attizzava il marito, e non finava di tempestarlo. *E Liv. M.* Fosse suta tempestata, e inizzata. *Varch. Ercol.* 73. Subillare è tanto dire, e tanto per tutti i versi, e con tutti i modi pregarlo, che egli a viva forza, e quasi a suo marcio dispetto prometta di fare tutto quello, che colui, il quale lo subilla, gli chiede; il che si dice ancora serpentare, e tempestare, quando colui non lo lascia vivere, nè tenere i piedi in terra; il che i Latini dicevano propriamente *sollicitare*.

TEMPESTATO. *Add. da Tempestare. G. V.* 6. 20. 1. Papa Geegorio veggendo la chiesa d'Iddio così tempestata da Federigo Imperadore, ordinò di fare a Roma concilio generale (*cioè: travagliata, maltrattata*) *Buon. Fier.* 2. 4. 9. Tolto a' frangenti Di questa nostra tempestata vita (*cioè: travagliosa*)

§. E *Tempestato, l'usiamo per Biliettato, Ricamato*. Lat. *gemmis distinctus, vigens*. Gr. λίθοις πεποικιλμένος. *Cecch. Esalt. cr.* 1. 1. Nel mezzo d'una faccia della sala E' un tribunal tempestato di gioie. *Buon. Fier.* 3. 2. 17. Fregiate, agghetonate, tempestate (*parla d'insegne*) *E* 5. 5. 2. E tempestate di bisanti d'oro. *Red. Off. an.* 3. Apparivi di color chiaro di ruggine tutto tempestato vagamente di macchie nere.

TEMPESTIVO. *V. L. Add. Opportuno, Profittevole*. Lat. *tempestivus*. Gr. καιρός. *Buon. Fier.* 4. 4. 16. Ch'io non so, s'io me gli ho risposto cosa Utile, e tempestiva. *E* 5. 1. 8. E spiegan tempestive egual la gloria.

TEMPESTOSAMENTE. *Avverb. Con tempesta*. Lat. *procellose*. Gr. θυελλωδῶς. *Ovvid. Pist.* Parmi, che quanto io sono più sollecito di riguardare il mare, le egli si rabbonaccia, che egli più

tem-

tempestosamente ondeggi. *Arrigh.* 48. Ora aquilone tempestosamente spirando tutti gli discaccia.

§. *Per Impetuosamente, A guisa di tempesta.* Lat. *impetuose.* Gr. *σκαίως. Filoc.* 1. 93. Veggendogli sì tempestosamente venire, divenne siccome timida cerva dinanzi al leone diviene.

TEMPESTOSISSIMO. *Superl. di Tempestoso. Gell. lett.* 1. *Lez.* 4. 110. Camminano propriamente con quel sospetto, e con quel timore, che fa una nave ec. in un mare tempestosissimo, e pericolosissimo.

TEMPESTOSO. *Add. Che porta tempesta, Che è in tempesta, Agitato da gran tempesta.* Lat. *tempestuosus, procellosus.* Gr. *σκληρὸς, θυελλώδης. Bocc. nov.* 41. 17. Surse un tempo fierissimo, e tempestoso. *Amet.* 48. Ed il tempestoso Danubio crescente per le risolute nevi. *Petr. son.* 118. Non d'atra, e tempestosa onda marina Fuggío in porto giammai stanco nocchiero, Com'io. *Cavalc. Frutt. ling.* Il cuor dell'empio è come mar tempestoso, il quale mai non può posare.

§. *Figuratam. vale Conturbato, Agitato, Commosso. Guid. G.* Avvegnadiochè l'animo mio pertanto spesse volte sia tempestoso; nondimeno con maggior tempestade è travagliato di ciò, che tu desti alla morte Patroclo.

TEMPIA. *Parte della faccia posta tra l'occhio, e l'orecchio.* Lat. *tempus.* Gr. *κροταφὸς. Bocc. vit. Dant.* 251. Li quali degni si fanno di doversene ornare le tempie. *Lab.* 101. Se le tempie già bianche, e la canuta barba non m'ingannano ec. *Petr. son.* 175. Non s'accorge Del fiorir queste innanzi tempo tempie. *Dant. Inf.* 9. Serpentelli, e ceraste aveau per crine, Onde le fiere tempie erano avvinte.

TEMPIERE. *Sopraſante alla custodia del tempio. E Tempieri nel numero del più s'intendono i Cavalieri d'una religione, ovvero milizia così detta dalla custodia, che avevano del Tempio in Terrasanta.* Lat. * *templarius. G. V.* 6. 18. 2. Lo 'mperadore n'andò in Acri, e volle disfare il tempio d'Acri a' Tempieri. *E num.* 3. Lo Imperadore l'assenti per dispetto, e mala volontà, ch'avea co' Tempieri.

TEMPIERELLO. *Dim. di Tempio.* Lat. *adicula, sacellum.* Gr. *ἱερὸν οἰκίδιον. S. Ag. C. D.* Non lo tennono degno d'un piccolo tempierello.

TEMPIETTO. *Dim. di Tempio.* Lat. *sacellum.* Gr. *ἱερὸν οἰκίδιον. Vett. Colt.* 21. Marco Tullio in una lettera parlando d'un orto, che egli aveva alle mani di comprare per farvi un sepolcro, o più presto un tempietto alla figliuola, dice, che sapeva, che v'era dentro una selva nobile. *Borgh. Orig. Fir.* 266. L'accompagnò con una cappella, o tempietto consecrato secondo que' riti. *E* 300. Vi fu aggiunto un tempietto d'esso Augusto. *Vit. Benv. Cell.* 409. Avevo fatto un tempietto di ordine Ionico sottilissimamente lavorato.

TEMPIO. *Propriamente Edificio sacro dedicato a Dio, e a' Santi; ma fi disse ancora di quelli de' Gentili.* Lat. *templum.* Gr. *ἱερὸν, ναός. Dant. Inf.* 10. Tale orazion fa far nel nostro tempio. *Bus.* E' tempio luogo di contemplazione, ovvero ampio tetto. *Vit. SS. Pad.* 1. 78. Pervenne a Pelusia un giorno, che quelli della terra, che erano Saracini, faceano la festa del loro idolo, ed erano tutti congregati nel tempio di Venere. *Taſſ. Ger.* 16. 57. O cieli, o Dei, perchè soffrir questi empj, Fulminar poi le torri, e i vostri tempj!

TEMPIONE. *Colpo dato con mano nella tempia, o intorno ad essa. Buon. Fier.* 1. *Intr.* Mi lasciò andar un sì fatto tempione, Ch'in cominciai a girar, come un paléo. *E appresso:* Ch'ammonita da lei pria co' tempioni A torleti d'appresso ec. *Salvin. disc.* 2. 187. Dalle parti, che si feriscono col colpo della mano, sortirono questi colpi varj nomi, come quei, che si danno alle tempie, tempioni ec.

§. *Per Uomo stolido, e sciocco.* Lat. *stolidus.* Gr. *ἀνόητος. Libr. Son.* 51. Manda fuor quel tempion della ribeca.

TEMPLO. *Tempio.* Lat. *templum.* Gr. *ἱερὸν, ναός. Dant. Par.* 18. Sicchè un'altra fiata omai s'adiri Del comperare, e vender dentro al templo. *E* 28. In questo miro ed angelico templo. *Lab.* 168. A te s'appartiene ec. più d'ulare i solitarj luoghi, che le moltitudini de templi. *Franc. Sacch. nov.* 212. Sallo egli medesimo ec. chi sono, o da che sono li più, che hanno a governo li suoi templi.

TEMPO. *Quantità, che misura il moto delle cose mutabili, rispetto al prima, e al poi.* Lat. *tempus.* Gr. *χρόνος. Dant. Conv.* 146. Il tempo, secondo che dice Aristotile nel quarto della Fisica, è numero di movimento, secondo prima, e poi. *Bus. Purg.* 24. 1. Tempo non è altro, che lo spazio, nel quale queste revoluzioni si fanno, e questo spazio produce Iddio dal suo essere eterno. *Cavalc. Frutt. ling.* Il tempo è un bene, che tanto n'ha il povero, quanto il ricco. *Capr. Bott.* 9. 191. Il tempo ec. non è altro, che una misura, colla quale si misurano tutti i moti, che fanno le cose corporee in quel modo, che fai tu con quel braccio, che tu hai giù in bottega, tutte le lunghezze.

§. 1. *Tempo, per Età.* Lat. *ætas.* Gr. *ἡλικία. Bocc. nov.* 38. 3. Con una fanciulla del tempo suo figliuola d'un fatto si dimesticò.

§. 11. *Tempo, per Età avanzata, e tendente alla vecchiezza. Petr. son.* 11. E se 'l tempo è contrario ai be' desiri, Non fia, ch'almen non giunga al mio dolore Alcun soccorso di tardi sospiri. *E* 202. L'altre di maggior tempo, e di fortuna Trarsi in disparte comandò con mano. *Nov. ant.* 85. 2. M. G. da Cornio un dì essendo in una cavalcata, perchè era giudice, e di tempo, come maravigliandosi, domandato come ciò era, disse, che 'l fece per potere consigliare sopra guerra, o cavalcata. *M. V.* 10. 70. La quale era di tempo, e vedova di due mariti. *Esp. Pat. Not.* Queste due persone, che sono due, una giovane, e l'altra è di più tempo. *Libr. Am.* 5. Non potei contradire alla divina essenzia, che il nascimento mio contro a suo provvedimento indugiasse, o più tardi mi menasse a luce, e perciò non è mia colpa, se tanto sono in tempo.

§. 111. *Tempo, si prende talora per Un determinato punto del corso del giorno, della vita umana, e simile. Bocc. nov.* 18. 16. Io la mariterò a quel tempo, che convenevole sarà. *Dant. Inf.* 1. L'ora del tempo, e la dolce stagione.

§. 1V. *Tempo, si prende anche per Ispazio preciso, particolare, e determinato alcuni anni, mesi ec. Bocc. nov.* 12. 2. adunque al tempo del marchese Azzo Ferrara un mercatante. *Petr. canz.* Tempo verrà ancor forse, Ch'all'ombra soggiorno Torni lá fera bella, e mansueta. *E* 38. 3. Quante lagrime, lassi quanti versi Ho già sparti al mio tempo *G. V.* 1. 42. 1. In poco tempo si fece b cittade secondo il tempo d'allora. 122. 4. Mi trovai oficiale con altri a q amaro tempo. *Dant. Par.* 23. Tempo turo m'è già nel cospetto, Cui non quest'ora molto antica.

§. V. *Tempo, per Opportunità, Occasione, Agio, Comodo.* Lat. *opportunitas, occasio.* Gr. *εὐκαιρία. Liv. dec.* 3. All buni parve tempo, e luogo d'assalire suo' avversarj. *Petr. son.* 2. Com'u ch'a nuocer luogo, e tempo aspe *Bocc. nov.* 16. 22. Come prima ebbe po, questo raccontò a Currado. *E* 27. 30. Parve allora a Tedaldo tem palesarsi. *Tac. Dav. ann.* 6. 126. A chiamò aiuti di Scitia, e senza dar po a' nimici a pensare, nè agli am pentire, corse via così lordo per vere nel volgo rancura. *Ar. Fur.* Perchè d'ogni tardar, che fatto av Tempo di giunger dato avria ad na, Che venía dietro, ed era om cina. *E* 25. 6. Che ad or ad or in do gli affrettava, Che nessun tem indugiar le dava.

§. VI. *Tempo, per lo Mestruo delle d* Lat. *menſis, menſtruum.* Gr. *καταμήνια. Tes. Pov. P. S. cap.* 7. Una mezza li del sangue del tempo delle donne cato, e spolverizzato è cosa ottim *cap.* 28. Togli vino di cocitura di mo, bevuto fa venire il tempo alle ne. *E appresso:* Item la farina di confetta con mele, sopposta, f nire il tempo con violenzia, ma è pericolosa. *Vareh. Lez.* 516. Come vedere negli specchi, dove si fiano chiate donne, o vecchie, che abbi tempo loro.

§. VII. *Tempo degli orivoli, si dice la parte, che ne regola con eguali vibr il movimento. Gal. Sist.* 447. In quest to accade giusto quel, che avvien tempo dell'orivolo, rappresentand luna quel piombo, che s'attacca o lontano dal centro per far le vibra dell'asta men frequenti, e ora più per farle più spesse.

§. VIII. *Tempo nella musica, si d Misura del moto delle voci, e de' suo lunghi, e brevi intervalli, per mo il ritmo, secondar la battuta, e r la velocità, e le tardanze, e le pausa de Andare a tempo, Andare a batt Varch. Lez.* 583. Quando uno o no la, o non canta, o non suona a po, cioè non osserva la battuta, e fuori della misura, noi diciamo egli non va a tempo, e ciò non ragione, e verità, perchè il nu consiste nella proporzione de' mo cali, e il tempo non è altro, che l sura del moto, come dichiarammo lezione del tempo.

§. IX. *Tempo, per Stagione.* Lat. *pus.* Gr. *ὥρα. Bocc. g.* 3. *p.* 3. E ogni cosa piena di que' fiori, che cedeva il tempo. *E nov.* 79. 11. E a questo le molte, e varie viva secondochè ciascun difidera, che ci sono davanti ciascheduna a suo te

.62. In Acaia ec. surge un monte, del quale corre un picciolo fiume mpi estivi poverissimo d' onde. *Filos. C. S.* Fa per ben vivere mu- i di cibi in diverse tempora.

§. *Primo tempo, e Giovane tempo, Primavera.* Lat. *primum ver.* Gr. . *Amet.* 13. Ella le sue armi rac- a tal guerra utili, veggendo il gio- empo, cerca le selve. *G. V.* 7. 934. e disarmare, e se, e sua gente ri- infino al primo tempo.

§. *Tempo nero, si dice allora, che oscurasi assai mostra vicine procelle; e si usa nel proprio, come nel metaforico.* Dav. ann. 11. 139. Dicono, che Ve- idente per capriccio inarpicò sopra o arbore, e domandato, che ve- rispose: venire di verso Ostia un nero.

§. *Tempo di palla, o tempo, assolu- parlando: del giuoco della palla, del o, e simili, s' intende Quello spazio di, che impiega la palla ec. nel percuote- ribalzare, o fare altro simile effetto.* Calc. 9. Male saprà pigliare una pal- rimetterla, o ben darle colui, che rà gran tempo di palla (*cioè: che rà giudicarne il tempo*) *E* 27. E dal ion tempo, senza pericolo di fallo, ade vennero, si rimettano.

§. *Avanzar tempo, vale Antici- ballezzarsi. Ambr. Cef.* 3. 3. Mi pia- anzzium tempo.

§. *Avere, e Darsi buon tempo; e po, vagliono Far tempone, Stare al- ante, Far buona cera, Sguazzare. ndulgere genio, facere animo suo vo animo obsequium fumere, Plaut.* Gr. . *Bocc. nov.* 20. 21. reno, e buon tempo si diedono, 35-3. Avendo insieme assai di buon , e di piacere. *E nov.* 43. 18. Din- al quale trovò pastori, che man- o, e davansi buon tempo. *E nov.* Cominciò ad avere di lui il più bel del mondo. *Boez. Varch.* 3. *prof.* 2. simi poi sono coloro, i quali mi- il frutto del bene col godere, e uon tempo.

§. *Corre il tempo, e simili, vaglio- dere la congiuntura. Dant. Inf.* 22. varrese ben suo tempo colse. *Bern.* 21. 22. Nel menar le percosse aspre, rse, Rinaldo, che aspettava, il ha colto.

§. *Dare il tempo, vale Fissare, ire il tempo*, Lat. *temporis modum fa- temperare.*

§. *Dar tempo, vale Indugiare. anzari. Gr. . Tac. Dav.* 1. 131. Caccia Gotarze sprovvedu e spaventato, piglia, senza dar o, gli stati vicini.

§. *Non dar tempo al tempo, vale lare con soverchia fretta in qualche ope- e. Malm.* 10. 27. Senza dar tempo npo, o pigliar sosta, Insacca nel là dove è il bello.

§. *Dare, o Vendere po' tempi, va- Non vendere a contanti, ma per rice- prezzo solamente al tempo, o a' tempi tati.* Lat. *datis annis temporibus da- re solvere.* Gr. . *Cic.* u, .

§. *Essere a tempo a far checchessia, vale ancora tempo, prima che passi la con- ma del farlo. Cas. lett.* 67. Che ancora a tempo di farti dotto con facilità.

§. *Esser buon tempo, vale essere un pezzo, Esser già corso molto tempo. Bocc. nov.* 42. 18. Egli è buon tempo, che io inteso, che tu perduta eri.

§. *Fare buon tempo, che si dice anche Far tempone, vale Stare in allegria, Sguazzare. Cecch. Spir.* 5. 5. E venitene via tutti, Ch' e' si faccia buon tempo in tante nozze. *Cant. Carn.* 63. Far buon tempo, e trionfare Tutti noi dis- posti siamo. *Car. lett.* 1. 9. Raccoman- datene l' uno all' altro, e tutti insieme fate buon tempo.

§. *Fare buon tempo, vale esser buona stagione, Essere il cielo sereno.* Lat. *bonam tempestatem esse, seu existere.* Gr. .

§. *Far cattivo tempo, vale il con- trario.* Lat. *malam tempestatem esse.* Gr. .

§. *Far tempo, vale Concedere tem- po, Concedere dilazione.* Lat. *tempus con- cedere.* Gr. . *Cecch. Dot.* 2. 5. Infino in quella somma, ch' e' vor- rebbe, La prometterò io, ch' e' me ne faccia Un po' di tempo.

§. *Metter tempo in una cosa, vale Consumarvele, Impiegarvelo. Pass.* 11. Molto tempo si mette nelle medicine.

§. *Non metter tempo in mezzo, vale Operare senza dilazione di tempo, sen- za indugio.* Lat. *non intermittere. Bocc. vit. Dant.* 228. Senza mettere guari di tempo in mezzo, al ragionamento seguì l' effetto, e fu sposato. *E* 244. Senza met- ter tempo in mezzo, raccolse, e ordina- tamente, come poste erano state, recitò quelle. *Fir. As.* 94. Volevano adunque i ladroni ec. per non metter tempo in mez- zo, levarmi la soma d' addosso. *E* 175. Non messe tempo in mezzo, Psiche ec. sen' entrò nella segnata strada (*gli stampa- ti hanno per errore* sdegnata) *E Trin.* 1. 2. Voglio andare via adesso, che non è da metter tempo in mezzo.

§. *Passar tempo, vale Sollaz- zarsi, Fuggir l' ozio, Impiegare, o Consu- mare il tempo.* Lat. *tempus terere.* Gr. . *Bocc. concl.* 10. A chi per tempo passar legge, niuna cosa puote esser lunga.

§. *Perdere il tempo, vale Starsi, e Consumare il tempo in vano.* Lat. *frustra tempus terere.* Gr. . *Bocc. nov.* 50. 6. Per non perdere il tempo della vostra giovanezza: *Varch. Ercol.* 57. Tu perdi il tempo, tu non sai a' quanti dì è san Biagio.

§. *Pigliar tempo, Tor tempo, e si- mili, si dicono dell' Indugiare per prender più propria congiuntura. Amet.* 3. Perocchè il piagnere accompagnato non rileva il caduto, nè gli si può per indugio tor tempo. *Alam. Gir.* 23. 62. Ma in animo gli corse Di dar dolci parole, e tempo torre, Per consigliarsi, e il suo volere esporre. *v.* TOGLIERE §. XIII.

§. *Prendersi buon tempo d' alcuna cosa, vale Pigliarsene giuoco, Prendersene piacere.* Lat. *voluptatem capere.* Gr. . *Bocc. nov.* 85. 10. Il miglior tem- po del mondo prendendo de' modi di Ca- landrino.

§. *Racconciarsi, o Rassettarsi il tempo, vale Rasserenare, Di torbido farsi nuovamente sereno.* Lat. *serenare.* Gr. . *Bocc. nov.* 47. 7. Il tempo non si racconciò prima, che essi ec. a dover segretamente l' un dell' altro aver piacere ebbero ordine dato.

§. *Venire in tempo, vale Cre- scere, Avanzarsi in età, Invecchiare.* Lat. *adolescere.* Gr. . *Franc. Sacch. nov.* 205. Quanto più venía in tem- po, meno sapea. *Libr. Am.* 40. A me, che oggimai vegno in tempo, amore pa- re cosa inutile, e da schifare.

§. *Esser tempo, ha vita; ma- niera proverbiale, colla quale si accenna, che Col tempo si può mutar sorte. Dep. Decam.* 85. E pare che accenni il proverbio co- mune: chi scampa di un punto, scam- pa di cento, o ver quell' altro: chi ha tempo, ha vita.

§. *Chi tempo ha, e tempo aspetta, tempo perde; ovvero Chi ha tem- po, non aspetti tempo, e simili, proverbj, che si usano per dinotare, Non dover- si lasciar passare l' occasioni. Malm.* 7. 87. E mal per chi ha tempo, e tempo aspetta.

§. *Tempo, e non grazia; ma- niera di chiedere dilazione, e non assolu- zione dell' affare, di che si parla.*

§. *Tempo viene, chi può a- spettarlo, o simili; modo proverb. che vale, che Colla pazienza si consegue l' intento. Cant. Carn.* 59. Riesce meglio chi suo tempo aspetta.

§. *Anzi tempo, e Innanzi tempo, vagliono Innanzi il tempo dovuto.* Lat. *ante tempus, immature.* Gr. . *Petr. canz.* 48. 4. Onde s' i' non son giunto Anzi tempo da morte acerba, e duta, Pietà celeste ha cura Di mia salute, non questo tiranno. *Dant. Inf.* 31. E i vive, e lunga vita ancora aspetta, Se innanzi tempo grazia a se nol chiama.

§. *A tempo, e A tempi, posti avverbialm. vagliono Ad ora opportuna, Al tempo debito.* Lat. *mature, in tempore opportuno.* Gr. . *Bocc. nov.* 51. 2. Per farvi vedere quanto abbia- no in se di bellezza (*i motti*) a' tempi detti. *Dant. Par.* 8. Per suo signore a tempo m' aspettava. *Tac. Dav. ann.* 2. 35. Esso a tempo andrebbe a soccorrer- lo. *Cas. lett.* 26. Che non è proceduta da altro, che dal voler fare io quest' ufficio più a suo tempo.

§. *A tempo, e A tempi, vagliono anche Per alcun tempo, Per qualche spazio preciso di tempo; Contrario di Sempre.* Lat. *ad tempus, aliquando.* Gr. . *Cr. Pr.* 2. Avvegnachè la lor fortuna a tempo paia prosperevole, in fine pur manca, e perisce. *G. V.* 7. 20. 2. Non dee niuno porre fede, nè speranza in signoría mon- dana, che è data a' tempi secondo la disposizione di Dio, e secondo i meri- ti, e peccati delle genti.

§. *Al tempo, Al suo tempo, e Nel tempo, posti assolutam. vagliono Al tempo dovuto, e prefisso. Bocc. nov.* 29. 23. La donna ingravidò in due figliuoli maschi, come il parto al suo tempo venuto fece manifesto. *E nov.* 100. 12. Al tempo par- torì una fanciulla. *Petr. canz.* 20. 2. Or m' abbandona al tempo, e si dilegua. *E* 45. 6. Che morte al tempo è non duol, ma refugio. *M. V.* 9. 110. Convenne, che così fatto fosse, perchè il volle, e nel tempo. *Lasc. Par. prol.* Al tempo una sua figliola legittima, e sola gli diede per moglie.

§. *Al tempo, e luogo, e A luogo, e tempo, vagliono In congiuntura propria, Quando il luogo, e il tempo lo permettano.* Lat. *opportune, tempore. Bocc. nov.* 98. 21. Poi a luogo, e a tempo manifesteremo

il fatto. *Filoc.* 3. 210. Sperando, chè a luogo, e a tempo gl' Iddii rimuteranno consiglio. *Fiamm.* 1.86. Di me sia, siccome ti piace, e, come prometti, a luogo, e a tempo merita la mia fede, acciocchè io dite tra l'altre lodandomi, creska il numero de' tuoi sudditi senza fine. *Cr.* 1.13. 7. Ancora le cose, che s'appartengono alla sementa, si deono a loro luogo, e tempo apparecchiare. *Ar. Fur.* 25.79. E ch'era certo, che maggior del vanto Farìa veder l' effetto a tempo, e a loco.

§. XLIII. *A miglior tempo, vale Più a buon'ora.* Lat. *tempestivius, opportunius.* Gr. μᾶλλον ἐν καιρῷ. *Petr. son.* 67. Poi che mia speme è lunga a venir troppo, E della vita il trapassar sì corto, Vorremi a miglior tempo esser accorto Per fuggir dietro più, che di galoppo.

§. XLIV. *A mal tempo, o Da mal tempo, si dice di Cosa cattiva. Car. lett.* 1. 18. Questo oste è peggio, che da mal tempo.

§. XLV. *A tempo a moglie, maniera bassa, vale Nel caso di prender moglie, dicendosi: Gli ho dato danari a tempo a moglie; cioè per riavergli, quando prenderà moglie.*

§. XLVI. *Di gran tempo, e simili, vagliono Un pezzo fa.* Lat. *jampridem, multo ab hinc tempore.* Gr. πάλαι. *Bocc. nov.* 27. 6. Un lor fratello, che di gran tempo non c'era stato ec. fu ucciso.

§. XLVII. *Di notte tempo, vale Nel corso della notte.* Lat. *nocte.* Gr. νυκτός. *Pass.* 230. Venendo di notte tempo alla cella di costui, cominciossi a rammaricare dolorosamente della sua sventura.

§. XLVIII. *D'ogni tempo, vale Sempre.* Lat. *semper.* Gr. ἀεί. *Petr. canz.* 31. 6. Così gli occhi miei piangon d'ogni tempo, Ma più nel tempo, che Madonna vidi.

§. XLIX. *Già tempo, vale In tempo già decorso, Un pezzo fa.* Lat. *multo ab hinc tempore, olim, jampridem.* Gr. πάλαι. *Nov. ant.* 54. 1. Fu già tempo in Roma, che neuna donna s' osava di rimaritare.

§. L. *Gran tempo, è lo stesso, che Per lungo tempo, Per grande spazio di tempo. Petr. son.* 1. Ma ben veggio or, siccome al popol tutto Favola fui gran tempo.

§. LI. *In processo di tempo, vale Nel trascorrer del tempo, Col tempo.* Lat. *procedente tempore, Cels. Amet.* 52. In processo di tempo mostrandogli io, come le viti, gli olmi ec. erano contenti delle loro frondi ec. *E* 72. Là dove i loro discendenti per la loro virtù avanzante sempre chi segue lei, in processo di tempo ebbero grandissimo stato ed in ricchezze, e in uficj, e in uomini.

§. LII. *In tempo, posto avverbialm. vale A tempo, Opportunamente.* Lat. *opportune.* Gr. εὐκαίρως. *Bemb. prof.* 3. 198. Ed è *in tempo* delle prose. *Espor.* 1.8. Non sempre si possono i consigli del nemico prevedere, non sempre altri può in tempo essere apparecchiato.

§. LIII. *Per a tempo, vale Per alcun tempo, Non per sempre.* Lat. *ad tempus.* Gr. πρὸς καιρόν. *Vinc. Mart. lett.* 16. Levato per a tempo dal servizio del signor Principe di Salerno.

§. LIV. *Per tempo, vale A buon'ora.* Lat. *primo mane.* Gr. πρωΐ. *Bocc. nov.* 65. 9. E quivi andasse la martina per tempo. *Petr. canz.* 39. 2. Che dubbioso è il tardar come tu sai, E il cominciar non fia per tempo omai. *Fir. As.* 211. Menatomi la mattina per tempo per la solita strada a quel monte per una soma di legne ec.

§. LV. *Per tempissimo, superl. di Per tempo, A buonissim'ora.* Lat. *summo mane.* Gr. πρωΐ. *Bocc. nov.* 43. 3. Pietro una mattina per tempissimo levatosi, con lei insieme monto a cavallo. *Varch. ster.* 340. Mosso per tempissimo tutto il campo.

§. LVI. *Poco tempo appresso, vale Poco dopo. Amet.* 83. Essendo Corito bellissimo monte, il quale quì a noi di sopra vedete, di poco tempo appresso lo 'nganno di Europa abitato da Atlante figliuolo di Giapeto.

§. LVII. *Tempo fu, vale Per l'addietro, Già, Nel tempo passato.* Lat. *olim.* Gr. πάλαι. *Pass.* 39. Costoro sono, i quali, tempo fu, avemmo a vile, e in dispregio. *Car. lett.* 1.7. Tempo fu, ch' io credetti non avere mai più a capitare in paese abitato.

§. LVIII. *Tempo per tempo, vale Di tempo in tempo, Secondo la stagione, Successivamente.* Lat. *statis temporibus.* Gr. τεταγμένοις καιροῖς. *Cire. Gell.* 4. 105. Voi, che lo sapete, vi vedete sempre la morte innanzi, e contate l'ore a una a una, e andate pensando sempre di quel, che vi bisognerà tempo per tempo. *Disc. Calc.* 6. Questa vostra città tenendo le medesime vie, che tennero i Romani, non ha mancato giammai infino a quì d' occupare la gioventù in esercizj nobilissimi tempo per tempo. *Borgh. Col. Lat.* 413. Ma conseguentemente se ne conducessero ancora tempo per tempo.

§. LIX. *Un tempo, posto avverbialm. vale Per qualche spazio di tempo, Per qualche tempo.* Lat. *aliquando, aliquandiu.* Gr. ἔνι χρόνῳ, ἔνι τινα χρόνον. *Bocc. nov.* 27. 2. La donna avendo di se a Tebaldo compiaciuto un tempo, del tutto si tolse dal volergli più compiacere. *E nov.* 91. 2. Preso per partito di volere un tempo essere appresso ad Anfonso Re d'Ispagna. *Petr. canz.* 35.4. Felice agnello alla penosa mandra Mi giacqui un tempo.

§. LX. *Per Già, Petr. son.* 300. Fu forse un tempo dolce cosa amore.

§. LXI. *In proverb. Il tempo vende merce. v.* TEMPORALE *Sust.* §. III.

TEMPONE. *Accrescit. di tempo.*

§. I. *Figuratam. si prende per Allegria, Gioia, Festa, Passatempo, e simili. Car. lett.* 1.98. Credete anco, che noi vi debbiamo avere invidia? e di che? di cotesto vostro tempone?

§. II. *Onde diciamo Far tempone; Darsi tempone, o Aver tempone; che vagliono Darsi buon tempo, Stare in allegria, Sguazzare.* Lat. *genio indulgere.* Gr. ἐξῆναι τοῖς ἡδονῖς. *Varch. Ercol.* 64. Attendere con ghiottornìe, e leccornìe, senza darsi una briga, o un pensiero al mondo, a godere, e trionfare, il che oggi si chiama far tempone. *Cecch. Doz.* 5. 3. Pensiamo a far tempone allegramente. *E Esalt. cr.* 4. 4. Disposto di cavar sol dello stato Vitto, e vestito per lui, e pe' suoi, E la comodità del far tempone. *E Dot.* 3. 3. Si dette a spendere Quel poco, ch'egli aveva, e far tempone. *Lasc. madr.* 9. E di santa ragione Con appetito poi mangiare, e bere, Attendendo a godere, e far tempone. *Malm.* 3. 70. A ballare, cantare, e far tempone.

Buon. Fier. 3. 3. 2. Se voi sapeste, compagni, il tempone, Che questo carnoval noi vi ci demmo. *Car. lett.* 1.7. Non vi basta il tempone, che ora dovete avere senza noi, che ancora da noi volete esser trattenuti.

TEMPORALACCIO. *Peggiorat. di Temporale. Cecch. Esalt. cr.* 2. 2. Oh, noi siam oggi Pur in un mal temporalaccio.

TEMPORALE. *Sust. Tempo.* Lat. *tempus.* Gr. χρόνος. *Vegez.* Tutte l'altre cose a temporal si possono atare, ma la vivanda, e l'annona nella necessitade non ha rimedio. *Val. Mass.* La quale conoscìuta a suo temporale pervenne alli successori d' Enea. *Cron. Morell.* Ma secondo il temporale, e la condizion delle cose si vuole sapere pigliar partito. *Dant. Conv.* 152. Tutto questo fu in uno temporale, che Davit nacque, e nacque Roma. *Libr. Op. div. A.* 130. Vedea morire la povera gente di fame per li forti temporali, che sono passati per questa città. *Tes. Br.* 6. 29. Esser savio in prudenza si vuole avere per longo conoscimento di molte cose particolari, le quali non si possono avere se non per longo temporale.

§. I. *Temporale, per Stagione.* Lat. *tempus.* Gr. ὥρα. *Zibald. And.* 81. Siccome vedemo ne' quattro temporali dell' anno, come primavera, state, autunno, e verno.

§. II. *Temporale, per Tempesta. Salvin. disc.* 1. 49. Per volere spiegare un grande, e scuro temporale.

§. III. *Diciamo in proverb. Temporale vende merce; e vale, ch' E' bisogna valersi dell' occasione, che porge il tempo, nel vendere ben la mercanzia.*

TEMPORALE. *Add. Caduco, Mondano.* Lat. *temporalis.* Gr. καιρ-. *Bocc. nov.* 41. 2. Nell' isola di Cipri fu uno nobilissimo uomo ec. di tutte le temporali cose ricchissimo. *Mor. S. Greg.* 1. 6. Prima descrive le ricchezze della mente, appresso l'abbondanze temporali. *Franc. Sacch. rim.* 36. Che gli omeri guasti Dalli ben temporal non han podere.

§. I. *Temporale, per Secolare; opposto a Spirituale.* Lat. *profanus.* Gr. ἀνιερ-. *G. V.* 12. 51. E scomunicò, e privò d' ogni beneficio spirituale, e temporale chiunque avesse operato ec. *Maestruzz.* 1. 27. Che dee fare il Vescovo, che in alcuno luogo ha temporale giuridizione? *Franc. Barb.* 285. 19. Anco alle temporali (*cose*) Aggia coranti, e tali Chente è la possa tua, E la bisogna sua.

§. II. *Per Durevole a tempo; Contrario di Perpetuo.* Lat. *temporarius.* Gr. πρόσκαιρ-. *Dant. Purg.* 27. E disse: il temporal fuoco, e l'eterno Veduto hai, figlio?

§. III. *Temporale, vale anche Di tempo. But. Purg.* 17. 1. Or questo è ec. avverbio temporale, cioè ora.

TEMPORALEMENTE. *v.* TEMPORALMENTE.

TEMPORALITA', TEMPORALITADE, e TEMPORALITATE. *Astratto di Temporale; Contrario d' Eternità.* Lat. *temporalitas.* Gr. τὸ καιρικὸν. *Mor. S. Greg.* Pigliando l'ombra della nostra temporalità, mise in noi il lume della sua eternità.

§. *Per Affetto alle cose mondane, e*

…li. Lat. *temporalium rerum ſtudium.* …rg. 1. Quegli, che hae a fare ta…gio, conviene eſſere ſciolto da …gidezza, e temporalità, la quale …ſua radice in concupiſcivo appe…

…PORALMENTE, e TEMPORA…NTE. *Avverb. A tempo, Non eter…e.* Lat. *temporaliter.* Gr. χρονικῶς. Puniſcesi di peccato temporale…. *E* 8. Volea temporalmente fare …a di ſe. *S. Ag. C. D.* Li rei nondi…te. ſono temporalmente flagella…ſtochè non ſieno eternalmente …

…r *Mondanamente; Contrario di Spi…ente.* Lat. *profane.* Gr. βεβήλως. …56. Che temporalmente è tenuta …he niun' altra, eccellente. *Maa…60.* Ma queſto corale non ſarà le…ato quantochè agli atti ſecolari, ſe …nelle terre, che temporalmente …otto il Papa. *G. V.* 12. 3. 22. Ezian…acono temporalmente ad eſempio …tamento de' buoni. *Mor. S. Greg.* queſto corale dolor ſemina, e do…glie, quando per tali perverſità di …temporalmente.

…PORANEO. *Add. Temporale, …tempo, Non perpetuo.* Lat. *tempo…* Gr. πρόσκαιρος. *Dant. Conv.* 147. …nto Iacopo Apoſtolo nella ſua pi…l quinto capitolo: ecco lo agricola …lo prezioſo frutto della terra, pa…ziente ſoſtenendo, infinochè riceva …poraneo, e lo ſerotino. *Lor. Med.* …r. La pace è una perpetua quiete …anea.

…POREGGIAMENTO. *Il tempo…* Lat. *procraſtinatio.* Gr. ἀναβολή. *Segr. coſ. donn.* Si governano con …emporeggiamento nell' applica…el rimedio.

…POREGGIARE. *Secondare il tem…vernarſi ſecondo l' opportunità; che …reverbialmente ſi dice Navigare ſe…l vento; e ſi uſa in ſignific. att. neu…utr. paſſ.* Lat. *tempori inſervire.* Gr. ἐκ τοῦ καιροῦ. *Lab.* 227. Secon…utamenti de' tempi ſanno tempo…e. *Rett. Tull.* Tempo è da vende…mpo è da comperare; tempo è da …, e tempo è da incalzare; ſavio è …, che ſa bene temporeggiare. *Se…Cliz* 1. 1. Addio, temporeggiati il …puoi, e ſe vuoi coſa alcuna, par…aſc. *Spir.* 3. 2. Non è meglio, …mporeggiargli, e andar loro a'

…r *Indugiare.* Lat. *cunctari.* Gr. …*v. Guic. ſtor.* 3. 122. Si fermo a Mon…li, per temporeggiarſi ſenza ten…fortuna. *Stor. Eur.* 6. 134. Ma il …che molto più ſi valeva dell' aſtu…ie delle forze, ſenza voler venire …ani, temporeggiava il più, che e'

…PRA. *v.* TEMPERA.

…PRANZA. *v.* TEMPERAN…

…PRARE. *v.* TEMPERARE.

…PRATO. *v.* TEMPERATO.

…IUTO. *Add. da Temere. Buon.* …1. 6. Andrio, per quant' io ſcor…temuto, E Diceo tanto amaro …uniri; Inſieme amati, egualmen…ti Vi ſgraveran di qualunſia gran …

…ACE. *Add. Viſcoſo, Tegnente, Che …ente s' attacca, e ritiene.* Lat. *te…nax, viſcoſus.* Gr. ἰξώδης, γλισχρός. *Dant. Inf.* 21. Quale nell'arzanà de' Viniziani Bolle l'inverno la tenace pece. *Petr. ſon.* 32. E s'io mi ſvolvo dal tenace viſco. *Cr.* 1. 11. 1. E ſe ſi troverrà ſoda, e tenace argilla, baſterà, che ſi deputi a' fondamenti la quinta, o la ſeſta parte dell' altezza di quello, che ſopra terra ſi dee murare. *Teſ. Br.* 3. 2. Il mare morto ec. è tutto, come il buturo, tenace.

§. I. *Per ſimilit. vale Che ritiene lungamente, e fortemente. Amm. ant.* 9. 8. 7. Molto è più tenace la memoria di quelle coſe, che s' apparano nella primaticcia età. *Paſſ.* 294. I beni naturali dell' animo ſono ec. la tenace, e ſalda memoria, coll' altre potenzie intellettuali, le quali ſon pur nell'animo. *Petr. ſon.* 128. O tenace memoria, o fero ardore.

§. II. *Per Iſtabile, Fermo.* Lat. *conſtans.* Gr. ἀμετακίνητος. *Albert. cap.* 64. Non ti dà la natura del luogo, che tu vivi diritamente, anzi lo ti dà la mente diſcreta, e lo tenace proponimento.

§. III. *Per Avaro.* Lat. *tenax, avarus.* Gr. φειδωλός. *Albert.* 58. Scevola, tu ſe' tenace a tutti, e niuno a te; e ſecchi i beni altrui, e niuno ſecca i tuoi. *Agn. Pand.* 67. Aiutandovi eſſere non liberali, non larghi, ma tenaci, e ſtretti. *Com. Inf.* 9. Le ricchezze mondane non fanno l' uomo eſſere liberale, ma tenace.

TENACEMENTE. *Avverb. Con tenacità.* Lat. *tenaciter.* Gr. γλισχρῶς. *Introd. Virt.* E perciò hanno preſo la fede Pagana molto tenacemente. *Guid. G.* E quantunque perſone per fortuna navigando vi capitavano, erano ſi tenacemente preſi, che mai più non iſperavano di partire. *Amm. ant.* 16. 3. 4. Conciofſiacoſachè ec. queſti (*beni*) toſto ſi dimentichino, le ingiurie tenacemente ſtiano nella memoria.

TENACISSIMAMENTE. *Superl. di Tenacemente. Red. Eſp. nat.* 4. Si appiccavano a quella tenaciſſimamente a guiſa di piccole copperte.

TENACISSIMO. *Superl. di Tenace.* Lat. *tenaciſſimus.* Gr. γλισχρότατος. *Fr. Giord. Pred. R.* Tenaciſſimi d' ogni loro eretica opinione. *Cecch. Inc.* 5. 3. Eccovi queſti trenta ducati d' oro cavati dalla tenaciſſima borſa di Baldo voſtro padre. *Ar. Caſſ.* 5. 3. E diaſi Il guaſto a queſto vecchio tenaciſſimo.

TENACITA', TENACITADE, e TENACITATE. *Aſtratto di Tenace; Il ritenere, Viſcoſità.* Lat. *tenacitas.* Gr. γλισχρότης. *Cr.* 5. 9. 2. E generalmente ſi fa di quello tutte quelle coſe, le quali richieggono durezza, e tenacità di legno.

§. *Per metaf. vale Avarizia.* Lat. *tenacitas, avaritia.* Gr. σμικρολογία, φιλαργυρία. *Vit. SS. Pad.* Due generazioni ſono di fame; l'una si è difetto di ſapienzia, e d'intendere la parola di Dio, e non empierla; l'altra d'avarizia, e tenacità. *Mor. S. Greg.* Volendo fare oneſta maſſerizia, noi caggiamo in peccato di tenacitade. *Omel. S. Greg.* Ma riprefolo del delicato mangiare, e di ſuperbia, e di tenacità.

TENASMONE. *V. A. Teneſmo. Teſ. Pov. P. S.* Ritiene la ſoccorrenza, e ſana lo tenaſmone.

TENCIONAMENTO. *Il tencionare.* Lat. *concertatio.* Gr. ἀγωνισμός. *Val. Maſſ.* Egli avea intanto pacificati gli ſcordevoli tencionamenti.

TENCIONARE. *Tenzonare; e ſi uſa in ſignific. neutr. e neutr. paſſ.* Lat. *concertare, contendere.* Gr. συναγωνίζεσθαι. *Libr. Moſt.* E cominciarono a tencionare di tornare, non accordandoſene l' uno. *Gr. S. Gir.* Il ſervo d' Iddio non dee unque tencionare agli altri. *Liv. M.* Nè voi non riottate, e non tencionate di queſta coſa. *E appreſſo:* Fu fatto Edile Curule, e fieramente ſi tencionò contra i gentiluomini. *E di ſotto:* I ſuoi compagni ſe ne tencionan con lui. *E altrove:* I cittadini, e gli amici tencionavano infra loro. *Amm. ant. G.* 177. Troppo tencionando ſi perde la verità.

TENCIONATO. *Add. da Tencionare. Amet.* 88. I voſtri effetti moſtrino chi più poſſiede della tencionata quiſtione.

TENCIONATORE. *Che tenciona. Albert. cap.* 10. Non ſi converta in amiſtade di matto ec. o di tencionatore, o d'adirato. *Zibald. Andr.* 118. Sì è ſciocco, paurato, e tencionatore. *Liv. Dec.* 3. Eglino eleggeranno i più riottoſi, e i maggiori tencionatori di tutti.

TENCIONE. *Tenzone.* Lat. *lis, jurgium, diſſidium.* Gr. ἔρις. *Bocc. nov.* 98. 22. Dopo lunga tencione vel pur mandò. *Coll. Ab. Iſac.* 38. E con tencione ſi ſforzavano di menarlo nelle loro caſe. *Zibald. Andr.* 36. Ove ſarà ſuperbia, ivi ſarà tencione.

TENDA. *Tela, che ſi diſtende in aria, e allo ſcoperto per ripararſi dal ſole, dall' aria, o dalla pioggia. E generalmente Tela, che ſi diſtende per coprire, o parar checchеſſia.* Lat. *velarium. Teſ. Br.* 1. 20. Quella Cubabel, e coloro, che di loro uſcito, fece primamente tende, e logge per loro riposare.

§. I. *Levar le tende, ſi dice del Partirſi gli eſerciti dal luogo, ov' erano attendati.* Lat. *caſtra movere, vaſa colligere.* Gr. ἐξανάγειν τὴν στρατιάν, ἀνασκευάζειν.

§. II. *Tenda, ſi dice anche ne' teatri quella Tela, che diſteſa dinanzi al palco cuopre le ſcene, finchè non ſi dia cominciamento alla commedia.* Lat. *ſiparium.* Gr. παραπέτασμα. *Malm.* 1. 39. Che qual tenda calando alle calcagna, Scoprì ſcena di boſco, e di campagna.

§. III. *Tende, per li Padiglioni degli eſerciti.* Lat. *tentoria.* Gr. σκηνώματα. *Liv. M.* Fidandoſi del diſcordio de' Romani, gli aſſaliro alle tende. *Guid. G.* Lo Re Peleo comandò, che Iaſone, e Ercole, e gli altri Re, e maggiori del ſuo oſte veniſſero alla tenda ſua. *E altrove:* Li Greci traboccando in gran fretta ſi raccoglievano per fuga alle loro tende. *Ovvid. Piſt.* Profferendo a te di raccompagnarmi infino alle ſue tende. *Becc. lett. Pin. Roſſ.* 273. Gaio Mario col padre creſciuto dietro agli eſerciti faccendo i piuoli, a quali ſi legano le tende, ſoggiogata Affrica, catenato ne meno a Roma Giugurta. *M. V.* 6. 54. L'uomo, e 'l cavallo in ſul campo a ſcoperto cielo fanno un letto ſanza altra tenda.

§. IV. *Levar le tende, figuratam. vale Terminar checchеſſia. Bern. Orl.* 1. 10. 29. Forſe ch' io vi farò levar le tende, Gente ſol da dormire, e da ber buona.

§. V. *Al levar delle tende, posto avverbialm. vale Al fin del fatto, All'ultimo.* Lat. *tandem, postremo.* Gr. τέλ, ὕστερον. *Pataff.* 9. Al levar delle tende parve afflitta. *Morg.* 21. 1. Non mi lasciar perir presso alla foce, Poichè noi siamo al levar delle tende.

TENDENTE. *Che tende. Viv. disc. Arn.* 28. Rimettendomi a ciò, che in appartato discorso ne diedi scritto all' A. V. S. molt' anni sono con altro tendente a facilitar lo scarico d'Arno a pro della città di Pisa, e delle campagne ad essa adiacenti. *Ricett. Fior.* 26. Oggi si usa la cina detta volgarmente impietrita, di colore tendente al bigio oscuro.

TENDERE. *Distendere, in significat. d' Allargare, e Spiegare.* Lat. *expandere, extendere, explicare.* Gr. ἐκτεταννύναι. *Vegez.* Sopra le quali si tendano pezze di ciliccio, le quali rifrenano il furor delle saette. *Nov. ant.* 19. 3. Il padre fece tendere uno ricco padiglione. *E* 96. 2. Uno mercatante, che recava berrette, se gli bagnarono, e avendole tese, si vi apparirono molte scimmie, e catuna se ne mise una in capo. *Viagg. Sin.* Poichè gli aveva lavati, gli portava a tendere in un orto quasi a una gittata di mano, e quivi gli tendea sopra.

§. I. *Tender reti, lacci, trappole, e simili, si dicono dell' Acconciare cotali cose per uso d' accchiappare animali, e simili; e figuratam. vagliono Insidiare; che anche diciamo Tendere insidie. Cr.* 10. 17. 11. Due reti assai lunghe, e alte ec. che volgarmente si chiamano pareti, e tendonsi in prati, ed in vie, ed in campi, e presso ad acque ec. *Becc. nov.* 15. 20. Avendo quello, a che ella ec. aveva teso il lacciuolo. *E nov.* 77. 46. Mille lacciuoli, col mostrar d'amarti, t'aveva tesi intorno a' piedi. *E nov.* 92. 4. Ghino di Tacco, sentendo la sua venuta, rese le reti. *Petr. son.* 48. Sicchè avendo le reti indarno tese, Il mio duro avversario se ne scorni. *Franc. Barb.* 121. 6. Ognun, che tende, non piglia, ma spesso Chi vigila più trova; Dormendo, rado si fa buona prova. *Dant. Inf.* 30. Gridò: tendiam le reti, sicch'io pigli La lionessa, e i lioncini al varco. *Fir. As.* 208. Egli non vi andò guari, che tendendomi una maggior trappola, egli mi vi fece cadere dentro senza darmi ad assaporare il cacio. *Gal. Sist.* 1. 86. Questi, che tendono le pareti al comune, si sanno anco fare autori dell' invenzioni d'altri.

§. II. *Tendere, per Aver la mira, Essere diretto.* Lat. *tendere.* Gr. τείνεσθαι. *Franc. Barb.* 129. 10. Non dee alcun sol tendere a dannare Quel, ch'aude tutto. *Galat.* 65. Questi modi, e molti altri, a questi somiglianti, che tendono ad impedir la voglia, e l'appetito altrui ec. sono spiacevoli. *Fir. disc. an.* 110. Se la leggerezza in ogni uomiciatto è biasimevole, che dobbiamo dire di quella d'un Principe, del quale ogni atto, ed ogni operazione tende o al danno, o all'utile dello universale?

§. III. *Tender l'arco, vale Caricarlo.* Lat. *arcum tendere.* Gr. τόξον τείνεσθαι. *Amm. ant.* 20. 1. 2. A studio si stende l'arco, acciocchè nel suo tempo utilmente si tenda. *Petr. cans.* 41. 7. Indarno tendi l'arco, a voto scocchi.

§. IV. *Tendere l'arco dell' intelletto, figuratam. vale Volgere il pensiero, Applicar l'animo; tolto dall' affissar l'occhio, che si fa in mirando, ove si vuol trarre; che anche diremmo Porre, o Corre la mira. Becc. nov.* 97. 23. Alla qual cosa oggi pochi, o niuno ha l'arco teso dello intelletto.

§. V. *Tender gli orecchi, gli occhi, e simili, vagliono Stare attento coll' udito, o colla vista.* Lat. *arrigere aures, oculos intendere.* Gr. ἐγκλίνειν τὸ οὖς, τείνεσθαι τὸ ὄμμα. *Buon. Fier.* 2. 4. 20. Stiam poco, e intanto tendiam ben l'orecchio.

§. VI. *Tendere, per lo stesso, che Tirare, Accostarsi.* Lat. *vergere.* Gr. συντείνειν πρός τι. *Fir. dial. bell. donn.* 375. Furono plasmate adunque d'una materia, che tendesse al molle, ma non fusse languida, sicchè al riposo non desse impaccio.

TENDETTA. *Dim. di Tenda. Bemb. ster.* 4. 57. Chiamati i provveditori, e i capitani sotto la tendetta sacra, gl' introdussero nella città (*qui per baldacchino*)

TENDINE. *Termine anatomico. Parte del muscolo, che biancheggia, e somma l'estremità del medesimo.* Lat. *tendo.* Gr. τένων. *Libr. cur. malatt.* Fortifica questa unzione le fibre de' muscoli, e de' tendini. *Salvin. disc.* 2. 41. Galeno ec. non trovò migliore similitudine, colla quale spiegasse il muoversi de' tendini, e 'l pronto slungarsi, e raccorciarsi de' muscoli, che quella delle macchine, che con occulti fili appiccativi fanno varj giuochi, e movimenti.

TENDITORE. *Che tende. Filoc.* 4. 12. Io medesimo fui il tenditor de' lacci, ne' quali son caduto.

TENEBRA. *Scurità, Buio, Mancanza di luce; e si usa più comunemente nel numero del più.* Lat. *tenebra, caligo.* Gr. σκότος, ἀχλύς. *S. Ag. C. D.* Non sono altro le tenebre di qualunque luoghi, se non aere senza luce. *E altrove:* Dove non è la luce, è necessario, che sien le tenebre. *Tes. Br.* 1. 10. La natura degli Angeli, che non trapassano la volontà di Dio, è chiamata chiarezza, e la natura di coloro, che trapassano, è appellata tenebra. E però dice la Bibbia, che al principio fu divisa la chiarezza dalle tenebre, cioè a dire, che Dio creò tutti gli Angioli, e de' buoni fece la chiarezza, e de' rei le tenebre. *Fr. Giord. Pred. S.* Or questa bene è gran cechitade, e somma tenebra. *E Pred. D.* Spesse volte avviene, che l' uomo disiderando d' aver lume di grazia di Dio spirituale, esce di tenebra di peccato, si rimane, ed è impedito per lo grido delle genti. *Dant. Inf.* 3. Nelle tenebre eterne in caldo, e 'n gielo. *E Purg.* 7. Non però, che altra cosa desse briga, Che la notturna tenebra ad ir suso. *Becc. nov.* 77. 31. Veggendo lei colla bianchezza del suo corpo vincer le tenebre della notte. *Coll. SS. Pad.* Di notte cercando per l'oscure tenebre. *Pass.* 38. Quando Iddio illuminerà le cose nascose, e fatte in tenebre, e al buio.

§. *Tenebra, per metaf. vale Ignoranza. Petr. cans.* 4. 6. E ciò seppi io dapoi Lunga stagion di tenebra vestito.

TENEBRARE. *Rabbuiare, Fare scuro.*

TENEBRATO. *Add. da Tenebrare. Dant. Purg.* 16. Buio d'Inferno, e di notte privata D'ogni pianeta, sotto pover cielo, Quanto esser può, di nuvol tenebrata.

TENEBRI'A. *V. A. Tenebra.* I
nebra. Gr. σκότος, ἀχλύς. *Fr.*
Pred. S. Quelli, che non ci vengon
mangono in molta tenebría. *Tes.*
S. cap. 8. Item zucchero fregato
una pietra da arrotare con vino
dramme tre, e di quello vino
nell'occhio, toglie la macchia, e
nebría. *Fr. Iac. T.* 5. 35. 22. Disf
tenebría L'alta luce del Messia.
29. 5. Che par tutta si disfaccia I
mia per tenebría.

§. *Per metaf. vale Oscurità, Igno*
Pass. 104. Acciocchè convertisse il
do a via di verità dall' errore, e
tenebría del peccato, stette dieci
che non bevve vino.

TENEBRORE. *V. A. Tenebra*
nebra. Gr. σκότος, ἀχλύς. *C*
9. Questa bolgia a tutti li sensi
alla veduta da tenebrore ec. *Fr.*
In te sento riposo veramente, *N*
perfettamente, Perch' io sono in
tenebrore.

TENEBROSISSIMO. *Superl. d*
broso. Lat. *tenebrosissimus, obscuri*
Gr. σκοτεινότατος. *Boez. Varch.*
2. Al cielo è lecito di cavar fuo
lissimi giorni, e questi stessi nas
re con notti tenebrosissime.

TENEBROSITA'. TENEBRO
DE, e TENEBROSITATE. *Te*
Lat. *tenebra.* Gr. σκότος, *a*
Com. Par. 2. Li quali lumi, e nel
sitade, cioè in chiarezza, e ten
tade, e nella quantitade, cioè gr
za, si possono considerare esser
se figure.

§. I. *Per Bufera, e Tempesta di*
Cr. 8. 1. 6. Sia chiuso dalla par
traria per la tenebrosità, e pes
de' venti, che quindi soffiano
Las. ba: turbulentiam)

§. II. *Per Offuscamento di vista*
mente. Volg. Mes. Tosto avrà sco
o vertigine, cioè cotale tenebrosi
avvolgimento, come se il mond
giraste intorno intorno.

TENEBROSO. *Add. Pieno di*
Buio, Oscuro. Lat. *tenebrosus.* G
τενός. *Nov. ant.* 13. 1. Il Re lo f
tricare, e guardare in tenebrose
che. *Petr. son.* 17. E non so fare
mi. Di luoghi tenebrosi, o d'o
de. *Filoc.* 1. 29. Giove da se il
e in sua parte a lui, e a' suoi
diede i tenebrosi regni di Dite.
5. 1. Le nature de' serpenti so
che quando egli invecchia, li s
chi diventano torbidi, e tene
Dant. Inf. 6. Grandine grossa, e
rinta, e neve Per l'aer tenebros
versa.

§. *Tenebroso, per metaf. vale T*
Torbido, Confuso. M. V. 10. 25.
per questo i governadori, e i ci
di Firenze nel tenebroso sospett
Amor. 2. Il vero amadore di
avarizia può esser tenebroso. *C*
2. Il vino ec. l'oppilazion del
lieva, e apre la tenebrosa fum
e la tristizia generata dal cuor
cia, e i membri di tutto 'l cor
tifica. *Becc. vit. Dant.* 18. O me
che, o tenebrosi intelletti, o arg
ti vani di molti mortali.

TENENTE. *Che tiene.* Lat.
Gr. κρατῶν. *Becc. nov.* 95. 15
le sue mani tenente la preda.
26. E già di ciò, che nella lor

za doveſſero operare, tenenti trattato. *E* 44. Apollo tenente del cielo quella parte, che ora traſcorre, più i lavori abelliva.

§. *Per Tenace*. Lat. *tenax*. Gr. χλτχύς. *Teſ. Br.* 1.16. La memoria è sì tenente, che ſe alcuna coſa ſi leva dinanzi del corpo, ella ſerra in ſe la ſimilitudine di quella cotal coſa.

TENERAMENTE. *Avverb. Con tenerezza, Affettuoſamente*. Lat. *care, amanter*. Gr. φιλικῶς. *Bocc. nov.* 16.8. Quelli teneramente preſe, e al petto gli ſi poſe. *E num.* 32. Lei nelle braccia ricevuta, lagrimando, teneramente baciò. *E nov.* 19.36. Teneramente, ſiccome ſuo marito, abbracciandolo. *E nov.* 42.18. Teneramente lagrimando, l'abbracciò. *Teſ. Br.* 4.1. Quando la madre gli vede nati, ella gli va guardando molto dolcemente, e molto teneramente. *Circ. Gell.* 5.132. Ma la natura ec. ha poſti in loro (*ne' figliuoli*) una certa inclinazione d'amore verſo delle madri, che e' pare, che la maggior parte amino più teneramente quelle, che non fanno i padri.

§. *Per Debolmente, Con poca ſtabilità. Cron. Morell.* 289. Per allora ſi quietò in parte, come che teneramente ſtavano le coſe.

TENERE. *Verbo, che uſato in varie maniere, ſi adatta a diverſe ſignificanze, e forma molte locuzioni, la più parte delle quali, a maggior comodità de' lettori, ſi troverà fuori col ſolito ordine dell' alfabeto.*

TENERE. *Poſſedere, Avere in ſuo podeſtà*. Lat. *tenere, poſſidere*. Gr. κρατεῖν. *Petr. canz.* 4. 1. Che tien di me quel dentro, ed io la ſcorza. *Bocc. nov.* 29. 10. Voi mi potete torre quant' io tengo, e donarmi, ſiccome voſtro uomo, a chi vi piace. *E nov.* 85.20. Quanto tempo ho io deſiderato d'averti, e di poterti tenere a mio ſenno! ec. Può egli eſſer vero, che io ti tenga? *E nov.* 100.22. Nè mai, come donatolmi, mio il feci, o tenni. *G. V.* 4. 36. 1. Monte di croce ſi tenea per loro, e guerreggiava. *Vit. SS. Pad.* 1.23. Eziandío pur vogliamo tenere queſte ricchezze mondane.

TENERE. *Abitare*. Lat. *colere, incolere*. *Bocc. nov.* 31. 6. Era in una delle camere terrene, la quale la donna teneva.

TENERE. *Impedire con mano, o con altro checcheſſia, ch'e' non poſſa muoverſi, o cadere, o fuggire, o traſcorrere*. Lat. *tenere*. Gr. ἐπέχειν. *Bocc. nov.* 69. 21. Tenuto fermamente dall'una, fu dall'altra per viva forza un dente tirato fuori. *E nov.* 75. 7. Maſo dall'un lato, e Ribi dall'altro pur tenendolo.

§. *Per Impedire aſſolutamente. Bur. Purg.* 9. 1. Lo malo amore delle coſe mondane, che ci tiene la 'ntrata della penitenzia.

TENERE. *Arrivare, o Eſſer giunto*. Lat. *tenere, pervenire*. Gr. κρατεῖν. *Amet.* 6. Diſceſo alle piagge, teneva il piacevole piano. *E* 68. Per cui ſpero tener la ſomma altezza.

TENERE. *Pigliare, Prendere; ma non ſi uſa, ſe non imperativamente*. Lat. *accipere*. Gr. προλαμβάνειν. *Nov. ant.* 94.5. Rendete il danaio mio, e tenete la medaglia voſtra. *Bocc. nov.* 71.7. Madonna, tenete queſti danari, e darete-gli a voſtro marito, quando ſarà tornato. *E nov.* 76.14. Tenne un'altra, e preſa la ſeconda, gliele miſe in bocca.

TENERE. *Uſare, Oſſervare*, Lat. *uti, adhibere*. Gr. χρῆσθαι. *Bocc. nov.* 35.11. Noi ci ſiamo accorti, che ella ogni dì tiene la cotal maniera. *E nov.* 77. 23. Ma il modo, che ella abbia a tenere intorno a ciò, attendo di dire a lei. *G. V.* 6.60. 1. I Piſani terrebbero il peſo di Firenze, e la miſura de' panni, e una lega di moneta (*così nel T. Dav.*) *E* 7. 9.2. Non tenne l'ordine della battaglia. *F. V.* 11.82. Adunque ſi tenne queſto ordine. *Vit. Barl.* 45. Poichè queſto comandamento è così antico, perchè noi tiene dunque tutto il mondo? *E appreſſo*: Molte genti il tengono, ed hanno tenuto. *E appreſſo*: Noſtro Signore ci comandò per li ſuoi Profeti, e per li ſuoi Apoſtoli, che noi tegniamo la ſua legge, e ſe noi non la tegniamo, non rimane perciò, ch' ella non ſia buona. *Vit. SS. Pad.* 1. 24. E' dunque da tenere continuo, e fervente lo rigore della penitenza.

TENERE. *Mantenere, Conſervare; e ſi uſa anche in ſignific. neutr.* Lat. *ſervare*. Gr. διασώζειν, φυλάττειν. *Petr. ſon.* 80. Laſſo, ben ſo, che doloroſe prede Di noi fa quella, ch'a null' uom perdona, E che rapidamente n'abbandona Il mondo, e picciol tempo ne tien fede. *Nov. ant. ſtamp. ant.* 7. I regni non ſi tengono per parola, ma per prodezza, e per franchezza. *Eſp. Pat. Noſt.* Inaffiale della fontana, e lo tiene in verdore, e in vita. *Franc. Barb.* 48. 11. Dicem' alcuno: io ſpargo Li don per mia libertate tenere. *E* 106. 3. In ſtato grande, e onor ci tenemo. *Buon. Tanc.* 1.4. Ma il color fu a guazzo, che non tiene.

TENERE. *Aver ſapore, odore, o altra qualità di checcheſſia*. Lat. *ſapere, olere*. Gr. χυμίζειν, ὄζειν. *Dant. Inf.* 14. E tiene ancor del monte, e del macigno. *Bocc. nov.* 61.2. Perciocchè tenendo egli del ſemplice, era molto ſpeſſo fatto capitano de' Laudeſi. *Cron. Morell.* 219. Tengono (*i colli*) parte di ſalvatico, e parte di domeſtico. *Cr.* 1. 4. 14. L'acque, che tengon ferro, riſolvono, cioè diſtruggono la groſſezza della milza ec. quelle, che tengono rame, ſono utili alla corruzione della compleſſione. *Burch.* 2. 47. Beo d'un vino a paſto, che par colla, E tien di muffa, e ſa di riſcaldato.

TENERE. *Ritenere, Ricettare*. Lat. *recipere*. Gr. ἀναλαμβάνειν. *Amet.* 43. Cipri di molte città ricchiſſima tenne il padre mio non di ſangue, ne d'animo popoleſco, ma di meſtiero.

TENERE. *Occupare, Diſtenderſi. G. V.* 7. 14. 4. Tenea la detta cavalleria da porta san Piero infino a san Firenze. *E* 10. 155. La qual baſtita teneva più di ſei miglia nel piano.

TENERE. *Stimare, Giudicare, Reputare, Far conto, Credere, Eſſer d'opinione*. Lat. *habere, exiſtimare, cenſere*. Gr. νομίζειν. *Bocc. nov.* 16.28. Currado avendo coſtui udito, ſi maravigliò, e di grande animo il tenne. *E nov.* 32.3. Chi è reo, e buono è tenuto, può fare il male, e non è creduto. *E nov.* 94.14. Gli altri tutti, che alle tavole erano ec. tutti inſieme diſſero, ſe tener quello, che da Niccoluccio era ſtato riſpoſto. *Amet.* 52. E come Dafne ſempre portante le verdi foglie, era tenuta bella. *Nov. ant. ſtamp. ant.* 7. Se tu dirai loro dolci parole, parrà, che tu abbi paura del popolo, onde eſſo ti ſoggiogherà, e non ti terrà per ſignore. *Nov. ant.* 5.2. Quando alcuna queſtione naſceva intra i giucatori, queſti diffiniva le ſentenze, e ciaſcuno tenea ſuo giudicio per diritta ſentenza per farli onore. *E nov.* 23. 3. Fue tenuto, che a colui, che avea detto, che poteva dare, e torre, come li piacea, donaſſe robe, e palafreno, come a giullare. *Teſoretto*. E tengo grande ſcherna Chi diſperde in taverna. *Cron. Morell.* 317. Dipoi ſi rubello meſſere Otto ec. e tenneſi toccaſſe danari da' Veniziani. *Fir. Nov.* 1.177. Non contenti a valoroſi fatti de' lor paſſati, nè tenendo le opere altrui per veri ornamenti. *Galat.* 38. Ma chi va alquanto più oltra di quello, che egli è tenuto, pare, che doni del ſuo, ed è amato, e tenuto magnifico. *Sen. ben. Varch.* 4.21. Alcuna volta eziandío quegli è grato, il quale è in concetto d'ingrato, perchè l'oppenione degli uomini, che male interpreta le menti altrui, l'ha fatto tenere per tale.

TENERE. *Ritenere; Contrario di Verſare. Amm. ant.* 9.7.8. Le piccole vaſella, le quali non tengono, avvegnachè ricevano abbondevolmente, non s'empiono, come ſi vede del vaglio, e le vaſella grandi, s' elle tengono, avvegnache non ricevano così abbondevolmente, a poco a poco s'empiono. *Bern. Orl.* 2. 12. 5. Perdonatemi, donne, in queſto caſo, Parlo del tener voſtro ſolamente. *Buon. Fier.* 2.4. 28. Quel tuo involto bianco, Che tu ti ſe' creduto Mettere in quella manica, Uſcinne per di ſotto; ella non tenne, Come tu ti credeſti. *Menz. ſat.* 4. O pur provar, ſe qualche pozzo tiene. *Car. lett.* 1. 72. Aremmo turti certe memorione grandi, le quali arebbono più buchi, più ripoſtigli, e più ſucerebbono, e più terrebbono, che le ſpugne. *E appreſſo*: A guiſa delle veſciche, le quali quanto più ſono tramenate, più s'empiono, e più tengono.

TENERE. *Trattenere, Ritenere*. Lat. *cohibere*. Gr. ἐπέχειν. *Petr. canz.* 43.2. L'altra mi tien quaggiù contra mia voglia. *Pallad. Marz.* 18. Se l' albero non tiene i fiori, miſchia orina vecchia per igual miſura con acqua. *Vit. SS. Pad.* 1.69. E volgendo Ilarione la faccia, e volendo fuggire, quella arditamente il tenne, e diſſe: perchè volgi la faccia? perchè fuggi?

TENERE. *Avere efficacia, Valere*. Lat. *valere*. Gr. δύνασθαι. *Borgh. Orig. Fir.* 87. La forza, che colui faceva ſopra queſta voce ſe non aveſſe altro appoggio, terrebbe poco. *Bern. Orl.* 1. 27. 3. Non vede, che quell'obbligo ſol tiene, Ch'è fatto a buono effetto, e per far bene.

TENERE. *Adunare*. Lat. *haberi*. Gr. συνάγεσθαι. *Tac. Dav. ann.* 2. 41. Venne dunque in ſenato, che ſi tenne in palagio, con quattro figliuoli alla porta.

TENERE. *Andare, Incaminarſi*. Lat. *progredi, iter arripere*. Gr. προέχειν, ὁδοιπορεῖσθαι. *Vit. SS. Pad.* 1. 5. Parlando come potea, anzi linguettando confuſamente, moſtróe ad Antonio la via, onde dovea tenere. *Franc.*

Sacch. nov. 48. Uscio di Firenze, e tenne verso Bologna.

TENERE. *Si dice della pania, della colla, e simili cose viscose, e tenaci.*

§. *In maniera proverb. Tener la pania.* v. PANIA §. III.

TENERE. *Parlandosi di donne, o giovani, si prende sempre in cattiva parte, e vale Fargli stare a sua posta, o requisizione per giacersi con esso loro. Bocc. nov.* 20. 8. A Paganino, vedendola così bella, pareva star bene, e non avendo moglie, si pensò di sempre tenersi costei. *E Com. Dant.* Quando 'l figliuolo fu grande, e bello, ella se lo teneva, ed ebbe a fare con lui.

TENERE. *Neutr. pass. Dimorare. Stor. Eur.* 1. 28. Diffidatosi di ogni altra cosa si ritirò nella fedelissima sua Verona, con animo di tenersi dentro di quella, fino che venisse maggior fortuna.

§. I. *Tenere, neutr. pass. assolutam. detto vale Avere stima, e riputazione di se. Sen. ben. Varch.* 2. 26. Il troppo tenersi; vizio comune a tutti gli uomini di stimare troppo se medesimo, e le cose sue. *E* 5. 7. Tanto si riprende uno adulatore, che seconda le parole d'altrui, presto di lodare ancora le cose, che meritano biasimo, quanto uno, che si compiace in se medesimo, e si tiene, e per dir così, è adulatore di se stesso.

§. II. *Tenersi le piazze, le fortezze, e simili, vale Non arrendersi, Non cedere. Resistere agli assalti, o agli assedj. G. V.* 6. 36. 2. Per lungo, e forte assedio, e fallimento di vittuaglia non potendosi più tenere, fecero que' d' entro consiglio di patteggiare. *E* 7. 133. 2. I Gretani si tennero francamente, e mandaro per soccorso al Re Carlo. *Cron. Morell.* 223. Assai fortezze sofficienti a tenersi da tutto il mondo. *E* 300. Per molti dì, e settimane fece combattere Governo, il quale si tenne bene, e se si perdea, convenia al signore perdere la terra, così si tenea. *Bemb. stor.* 4. 49. La rocca di Marata tuttavia nella sommità del monte posta, per essere di difenditori ben fornita, si tenne. *Tac. Dav. ann.* 13. 275. Artassata fu arsa, e spianata, perchè tenere non poteasi per lo suo gran cerchio senza gran gente (*il T. Lat. ha*: nec teneri sine valido præsidio)

§. III. *Tenersi a martello, vale Reggere a martello; e dicesi de' metalli, che non ischiantano sotto la percossa del martello; e per metaf. vale Non si lasciare svolgere, Non si piegare; che anche si dice talora Tenersi semplicemente.* Lat. *non flecti*, Gr. οὐκ εἴκειν. *Bocc. nov.* 74. 7. Io mi son forte maravigliato, come voi vi siete tanto tenuta. *E appresso*: Se le femmine fossero d'arienro, elle non varrebbon danaio, perchè ninna se ne terrebbe a martello. *Borgh. Orig. Fir.* 83. Il più gagliardo (*verisimile*) se alcuno ci è, che potesse tenersi punto al martello, sarà quello, del quale appresso si ragionerà.

§. IV. *Tenersi, per Ritenersi, Astenersi, Contenersi. Bocc. nov.* 79. 29. Va' tienti oggimai tu di non far ciò, ch' e' vuole. *E nov.* 83. 9. Avevan sì gran voglia di ridere, che scoppiavano ec. ma pur se ne tenevano. *E nov.* 94. 15. Non potendosene tenere, la domadò, se Bolognese fosse, o forestiera. *Amet.* 100. E di lui invidioso palesare, Talvolta fu, mi volli, poi mi tenni, Temendo condizion non peggiorare. *Nov. ant.* 99. 6. Per poco mi tengo, che io non vi faccia un grande male. *Ovvid. Pist.* A pena mi tengo, ch' io non mi gitti nel mare. *E altrove*: A pena mi tenni, che io colli capelli sparti, come io era, non gridassi ec. *Car. lett.* 1. 5. Io mi tenea di scrivervi per temenza d'esservi molesto.

§. V. *Tenersi, per Appigliarsi, Attenersi. Tes. Br.* 9. 12. L' ordine del parlare artificiale non si tiene al gran cammino, anzi ne va per sentieri, e per dirizzamento, che 'l mena più avacciamente là, ov'egli vuole andare. *Nov. ant. stamp. ant.* 7. 5. Lo stoltissimo Roboam si tenne al giovane consiglio.

§. VI. *Tenersi, per Increscere, Calere.* Lat. *miserere*. Gr. ἐλεεῖν. *Bocc. nov.* 11. 13 E ogn' cosa per ordine dettagli, con loro insieme il pregò, che de' fatti di Martellino gli tenesse.

§. VII. *Tenersi, per Attenersi, Stare attaccato.* Lat. *adhærere*. Gr. προσκολλᾶσθαι. *Cr.* 5. 48. 10. Quando seguiterà quasi a far filo (*lo zucchero*) se lo rocchera col dito, o che pendente si tenga alla mestola, sarà cotto. *Franc. Barb.* 94. 1. Or ci convien tener meglio agli arcioni.

§. VIII. *Tenersi, per Rattenersi, Arrestarsi. Dant. Inf.* 22. Alichin non si tenne, e di rintroppo Agli altri disse a lui. *Bocc. nov.* 13. 6. Di Firenze usciti, non si tennero sì furono in Inghilterra. *Nov. ant.* 35. 8. Il Re gli chiamò, e que', quando il viddero, tennersi.

§. IX. *Tenersi savio, bello, d' assai, e simili, vagliono Riputarsi, Stimarsi tale. Bocc. nov.* 61. 3. Altri così fatti uficetti aveva assai sovente, di che egli da molto più si teneva. *E nov.* 98. 39. Più che gl' Iddii, o che gli altri uomini, savj tenendovi.

§. X. *Tenersi d' una cosa, vale Invaghirsene, Gloriarsene.* Lat. *gloriari, se jactare. Vit. Crist. D.* Quando dee pensare di Dio, e quegli ordina, e pensa nel cuor suo, come possa fare bello lavorio, e quando l'ha fatto, e si se ne tiene. *Sen. ben. Varch.* 6. 30. Demarato Lacedemonio disse, che quella stessa moltitudine (onde egli tanto si teneva, e gloriava) disordinata, e grave a se stessa, doveva essere temuta da chi la menava, perciocchè ella non aveva forze, ma peso.

§. XI. *Tenersi in se, vale Reggersi sopra se stesso.*

§. XII. *Tenersi sulle gambe, vale Reggersi in piè.* Lat. *suis viribus innixi. Cr.* 9. 23. 2. Per le quali cose indebolisce il cavallo, in tanto che appena si può sulle gambe tenere.

§. XIII. *Tenersi insieme, o in se, vale Stare unite, collegate.* Lat. *cohærere*. Gr. συνέχεσθαι. *Cr.* 2. 15. 5. Nel tempo, nel quale un poco la terra è bagnata, e non ha tanto d'umore, che le sue parti in se si tegnano. *G. V.* 6. 34. 2. Erano in sette per le dette parti, e tenevansi insieme. *Mer. S. Greg.* Elle s' accosteranno l'una all'altra, e tenendosi insieme non si divideranno. *Tes. Br.* 2. 15. Altresì sono gli altri elementi, che si tengono insieme in questa maniera.

§. XIV. *Tenersi di patti, vale Contentarsi.* Lat. *acquiescere*. Gr. ἀρκεῖσθαι. *Tac. Dav. stor.* 4 349. Ammazzando i legati soli delle legioni, gli altri di già colpevoli, per la speranza del perdono, se ne terrebber di patti.

TENERE A BADA. *Trattenere, e Ritardare alcuno dal suo pensiero, e dalla sua impresa.* Lat. *remorari, retardare, detinere*. Gr. ἐνέχειν. *Petr. cap.* 8. Che con arte Anniballe a bada tenne. *M. V.* 5. 69. Cominciaronvi l'assalto per tenere i nimici a bada. *Sen. ben. Varch.* 7. 1. Non ti terrò con verso lungo, e dubbj Discorsi, e varj aggiramenti a bada.

TENERE A BATTESIMO. *Esser compare.* Lat. *tenere. G. V.* 9. 171. 1. Avea tenuto a battesimo il detto Re. *Gell. Sport.* 1. 2. Per averla tenuta a battesimo, e' vuol sapere quand' io la marito.

TENERE A BOCCA APERTA. *Cagionare in altrui maraviglia, desiderio, curiosità, aspettazione.*

TENERE A CALCOLO. *Dare altrui debito, o credito respettivamente secondo il calcolo.*

TENERE A CASO. *Governare, o Amministrare senza considerazione, o inavvertentemente.*

TENERE A CENA. *Far restare altrui con se a cena. Dar cena.*

TENERE A COLEZIONE. *Dar colezione, Fare ad altri colezione, Imbandirgli da colezione.*

TENERE A COMUNE. *Possedere in comune. Circ. Gell.* 3 80. Tenendo a comune, e lasciandosi governare da uno di loro.

TENERE A CONTO. *Registrarne il conto per riceverne il dovuto pagamento.* Lat. *rationibus adscribere*. Gr. ἐγγράφειν, λογίζεσθαι.

TENERE A CUORE. *Aver passione, Premere, Applicare.* Lat. *cordi habere*. Gr. φροντίζεσθαι.

TENERE A DESINARE. *Far, che altri desini seco, Convitarlo, Dargli desinare.*

TENERE A DETTA. *Operar, che altri se ne stia al detto, e all' opinion tua.*

TENERE A DIETA. *Dietare, Somministrare il cibo scarsamente, e a stento.* Lat. *victum extenuare, ciborum abstinentiam præscribere*. Gr. διαίτην ὑποτέλλειν. *Libr. Sen.* 114. Ma lo Dio de' pastori il tiene a dieta.

§. *Per similit. vale Somministrare, scarsamente checchessia. G. V.* 11. 111. 5. Al Re d' Inghilterra fallía moneta, che i suoi ufiziali di là il ne tenieno a dieta, e scarso.

TENERE A DISAGIO. *Fare stare altrui con iscomodo, Farlo aspettare.* Lat. *cum incommodo detinere, incommodare*. Gr. ἀσυμφόρως ἐνέχειν. *Fir. Trin. prol.* Ma lasciamo andar questo, per non vi tenere più a disagio.

TENERE A DISCRIZIONE. *Avere in suo a bitrio, e dominio regolato dalla convenienza, e discrizione.*

TENERE A DONDOLO. *Trattenere, Fare altrui perder tempo.* Lat. *detinere, morari*. Gr. ἀνέχειν, ἀνίσχειν.

TENERE A DORMIRE. *Dar comodità di dormire.*

TENERE A DOZZINA. *Tenere altrui in casa, ricevendo da esso il pattuito pagamento.* Lat. *convictum locare*. Gr. συμβιωτὸν ἀναιρεῖσθαι.

TENERE A FONDO. *Far che la cosa tenuta non venga a galla, ma stia a fondo.*

TENERE A FRENO. *Raffrenare.* Lat. *refrenare, cohibere.* Gr. ἐπέχειν. *G. V.* 8. 72. 2. Perocch' era molto forte, ed in una contrada, che tenea molto a freno gli Aretini. *Sen. ben. Varch.* 5. 7. Più agevole cosa è tenere a freno le genti barbare ec. che non è raffrenar l'animo suo medesimo. *Alam. Colt.* 159. Che'l sommo Giove Tenga per qualche di le piogge a freno.

TENERE A GALLA. *Far galleggiare; e in significat. neutr. pass. Stare a galla. Segg. nat. esp.* 10. Queste per l'aria, che hanno in se, doveranno tenersi a galla in sull'acqua.

TENERE A GIUOCO. *Disprezzare, Non far conto.* Lat. *posthabere.* Gr. ὀλιγωρεῖν. *Rim. ant. Cin.* 50. Così degg'io tener la morte a giuoco, Da che mi vien da così alto loco. *Capr. Bott.* 10. 199. Noi altri vecchi non siamo solamente stimati poco, ma siamo quasi sbeffati, e tenuti a giuoco da ognuno.

TENERE A GUADAGNO. *Trafficare danaro, o simili cose in modo da trarne guadagno, o da farvi utile.*

TENERE AL BUIO. *Lo stesso, che Tenere allo scuro. E figuratam. Far, che altri non abbia lume, o cognizione di quello, di che si disserre.*

TENERE A LIVELLO. *Possedere con titolo di livello, Avere in enfiteusi, Avere a livello.*

TENERE ALLA GRANDE. *Tenere altrui in forma, che mostri grandezza, Trattar con magnificenza.* Lat. *laute suscipere, tractare.* Gr. λαμπρῶς ὑποδέχεσθαι.

TENERE ALL'ARIA. *Tenere in luogo scoperto, o esposto all'aria.*

TENERE ALLA VIA. *Tenere a ordine, Avere in punto.* Lat. *in promptu habere.* Gr. πρόχειρον ἔχειν.

TENERE ALL'ERTA. *Volgersi verso l'erta, Incamminarsi verso l'erta, Avanzarsi all'erta.*

§. *Tenere un cocomero all'erta; che per lo più fu sa colla negativa: Non tenere un cocomero all'erta, vale Non saper tener segreto, modo basso.* Lat. *secreti incapacem esse.* Gr. ἀπόρρητον ἀκοὴν οὐκ ἐνεγκεῖν. *Malm.* 4. 47. Non sa tenere un cocomero all'erta.

TENERE ALL'OMBRA. *Collocare in parte, dove sia ombra.*

TENERE AL SOLE. *Collocare in parte, dove batta il sole. Soder. Colt.* 90. Quello che si scola da per se, lasciato bollire ne' vasi, dove si scola, per quanti dì al sole si tiene, e appresso s'imbotta.

TENERE AL TRATTATO. *Unirsi al trattato, Concorrere a qualche trattato.* Lat. *favere alicujus partibus, vel consiliis.* Gr. συμπράττειν τινί. *G. V.* 8. 63. 3. Disfesi coll'assenso d'alcuni Cardinali, che teneano al trattato.

TENERE AL VENTO. *Collocare in parte, ove tiri il vento.*

TENERE ALL'UMIDO. *Collocare in luogo umido, donde possa ritrarsi umidità.*

TENERE ALL'USCIO. *Non ammettere in casa.*

TENERE A LOGGIA. *Tenere a bada, Tenere a disagio; e'l più delle volte s'intende quasi con beffa.* Lat. *morari, detinere, distinere.* Gr. κατέχειν, ἐμποδίζειν, ἀποτείνειν. *Varch. Ercol.* 54. Dicesi ancora tenere a loggia, gabbarsi d'alcuno. *Bern. Orl.* 1. 19. 12. A loggia m'ha costui ritenuto. *Cecch. Dot.* 1. 1. Ti ghignano in bocca, Poi ti tengono a loggia.

TENERE A MANO. *Aver manesco, e pronto per l'uso.*

TENERE A MEMORIA. *Tenere a mente.* Lat. *memoriæ tenere.* Gr. κατέχειν τῇ μνήμῃ. *Amm. ant.* 9. 7. 1. Poco gioverebbe apparare, se uomo non si brigasse di tenere a memoria. *E.* 9. 8. 36. Li versi ciascuno tiene meglio a memoria. *Ar. Negrom. prol.* A'cun vocabolo Passando udì a Bologna, dov'è istudio, Il qual gli piacque, e lo tenne a memoria. *Segn. Pred.* 2. 10. Però tenete quanto abbiamo detto a memoria, finch'io mi riposi.

TENERE A MENTE. *Ricordarsi, Conservar la memoria.* Lat. *mente tenere.* Gr. ὑπομιμνήσκειν. *Boce. nov.* 90. 9. Guata ben, com' io farò, e che tu tenghi bene a mente, com' io dirò. *Amm. ant.* 9. 8. 15. Metrodoro filosofo per continuo adoperamento si recò a tale memoria, che parlando molti insieme, tenea a mente ciò, che detto aveano di parola a parola. *Franc. Sacch. nov.* 187. Se alcuno uomo di corte fu vendicativo, e teneste a mente, fu messer Dolcibene. *Varch. Suoc.* 2. 1. Io ti protesto, tienlo a mente, e legatelo al dito. *Bern. Orl.* 1. 19. 38. Uccisel Ferrau, s'a mente avete Quel, ch'io ho detto, tenuto, e tenete.

TENERE A MODO. *Conservare con diligenza.*

TENERE A MOSTRA. *Collocare alcuna cosa in luogo, dove possa esser veduta, per allettarne i compratori, e indurne desiderio.*

TENERE A ORDINE. *Avere in pronto, in assetto, preparato.*

TENERE A PANE, E ACQUA. *Non somministrare altro cibo, nè bevanda, se non di pane, e d'acqua. Fr. Giord. Pred. R.* Lo tenevano in prigione a pane, e acqua.

TENERE A PARAGONE. *Sottoporre al paragone, per provarne la bontà, bellezza, e simili.*

TENERE A PAROLE. *Allungar le parole per tenere altrui sospeso, Non venire alla conclusione.* Lat. *sermone aliquem tenere, Ovid. Boc. nov.* 77. 46. A cui lo scolare, che a diletto la teneva a parole, rispose.

TENERE A PARTE. *Avere separatamente, e in luogo separato.*

TENERE A PETTO. *Allattare.* Lat. *lactare.* Gr. γαλαντιᾶν.

§. *Figuratam. vale Fare stare in contraddittorio.*

TENERE A PIGIONE. *Abitare casa, e simili con pagarne in ricompensa la pigione.*

TENERE A PIUOLO. *Fare aspettare. Buon. Fier.* 2. 4. 4. Non mi tenete più qui a piuolo.

TENERE A POSTA. *Avere per alcun determinato fine.*

§. *Tenere a posta d'alcuno, vale Mantenere a sua requisizione. Boce. nov.* 76. 16. Tu avevi quinci su una giovanetta che tu tenevi a tua posta. *E nov.* 85. 4. Ve ne menò una, che avea nome la Niccolosa, la quale un tristo, che era chiamato il Mangione, a sua posta tenendola in una casa a Camaldoli, prestava a vettura.

TENERE A PROVA. *Sottoporre alla prova, al cimento, al paragone.*

TENERE A QUARTIERE. *Dare i quartieri, Alloggiare la soldatesca.*

TENERE A REGOLA. *Far, che altri stia con regola, non esca di regola.*

TENERE A RITROSO. *Lo stesso, che Tenere al contrario.*

TENERE A SALARIO. *Avere altrui a' suoi servigi con istipendio.*

TENERE A SCUOLA. *Insegnare, Addottrinare.*

TENERE A SEDERE. *Fare stare altrui a sedere; e figuratam. vale Tenere in ozio, Non impiegare.*

TENERE A SEGNO. *Reprimere, Fare, che altri non esca de' termini della convenienza, del rispetto, o della obbedienza.* Lat. *contentè aliquem habere, Plaut. Asin. Menz. sat.* 8. Se non che gli occhi straluno il padrone, E tenne quelli scimuniti a segno.

TENERE A SIEPE. *Figuratam. vale Fare stare a segno.* Lat. *intra cancellos cohibere.* Gr. ἐν τῷ δέοντι κατέχειν. *Franc. Sacch. nov.* 124. La qual cosa in tutta la vita sua nè avea fatto, nè avea trovato chi a tavola il tenesse a siepe.

TENERE A SINDACATO. *Rivedere i conti. Bellinc. son.* 155. E'ci è venuto un gufo di Cuccagna, Che tiene a sindacato i quarteruoli. *Capr. Bott.* 6. 116. Oh questo mi par bene un voler proprio tenere Iddio a sindacato.

TENERE A SPERANZA. *Dar luogo di speranza, Dare speranza, Fare sperare.*

TENERE ASSEMBLE'A. *Adunare assemblea per consultare, o risolvere sopra checchessia.*

TENERE A STECCHETTO. *Fare stare altrui col poco, magramente, e con iscarsità di vitto, di danaro, o d'altro. Varch. Suoc.* 2. 3. Non mi piacciono quei padri, che vogliono vederla sottilmente fil filo co' i figliuoli, e tenerli sempre a stecchetto. *Malm.* 2. 22. Che il Duca per la sua spilorceria Ognor viepiù tenevalo a stecchetto.

TENERE A TEDIO. *Tediare, Fare aspettare con tedio, o disagio.* Lat. *tædio afficere.* Gr. ἀνιᾶν τινα. *Ambr. Cof.* 1. 2. Son certo, ch'egli mi terrebbe a tedio Un'ora, o più, com'io so, ch'è 'l suo solito. *Morg.* 5. 8. E non ha ignun per tenerla più a tedio.

TENERE A VEGLIA. *Avere appresso di se nell'ore della veglia.*

TENERE A VILE. *Disprezzare.* Lat. *parvi facere, pro vili habere.* Gr. ὀλιγωρεῖν. *Esp. Pat. Nost.* Umiltà è quella virtù, che fa l'uomo se medesimo spregiare, e tenere a vile. *Dant. Conv.* 53. Si fa seguitatrice di viziose dilettazioni, nelle quali riceve tanto inganno, che per quelle ogni cosa tiene a vile. *Vinc. Mart. rim.* 51. E gir cantando, e ringraziando amore, Per voi la libertà tenendo a vile.

TENERE AVVERTITO. *Far, che altri sia avvertito, Avvertirlo.* Lat. *monere, certiorem facere.* Gr. μανύειν.

TENERE AVVISATO. *Avvisare, Dar le notizie opportune.* Lat. *certiorem facere.* Gr. ἐμφανῆ τινὸς τινα.

TENERE BANDITO. *Allontanar con bando, Esiliare, Tener fuori, e lontano del proprio paese.* Lat. *relegare.* Gr. ἐξαγαθεῖν.

TENERE BENE. *Governar con abbondanza, Custodire diligentemente, Fare altrui buon trattamento. Fir. As.* 204. Gli stalloni di quella mandria, che per esser ben tenuti, e ben pasciuti, e non dorare fatica alcuna erano gagliardi, e terribili ec.

TENERE BOTTEGA. *Far bottega, Mercanteggiare alla bottega, Esercitar la propria arte nella bottega.*

TENERE CALDO. *Diciamo per lo più di que' Vestimenti, che ritengono, e conservano il caldo.*

§. *Tenersi caldo, vale Non si lasciare offender dal freddo. Bocc. nov.* 83. 8. Vattene, e di' a Calandrino, che egli si tenga ben caldo.

TENERE CAMMINO. *Camminare, Viaggiare, Incamminarsi.* Lat. *iter facere, pergere.* Gr. ὁδοιπορεῖν.

TENER CAMPO. *Campeggiare.* Lat. *castra habere, in castris esse.* Gr. στρατοπεδεύειν. *G. V.* 8. 58. 5. L'oste del Re venne in tanti difetti di vittuaglia, e d'altro, che non potero più tener campo. *E cap.* 78. 7. Sentendo, che 'l Re con sua schiera tenea campo, tornarono a dietro.

TENER CARO. *Avere in pregio. Trattar bene.* Lat. *charum habere.* Gr. ἀγαπᾶν. *Bocc. nov.* 50. 20. E tiella cara, come si dee tener moglie. *Petr. canz.* 29. 5. Tien caro altrui chi tien se cosi vile. *Cas. uf. com.* 122. Ma certo non è cosa veruna da far più agevole, che amare, e tenere grandemente cari coloro, della cui grata famigliarità sentiamo diletto.

TENERE CELATO. *Nascondere.* Lat. *occultare, in occulto habere.* Gr. ἀποκρύπτειν. *Bocc. nov.* 12. 18. Pregandolo, che questo teneſse celato. *Pass.* 252. Sopra tutte le cose attenda il confessoro di tener segrete, e celate le cose, ch'egli ode in confessione. *Fir. As.* 164. A cagione, che se alcuno fraudolentemente la teneſse celata, e' non abbia cagione di difendersi con dire: io non la conosceva.

TENERE CERTO. *Aver certezza.* Lat. *pro certo habere.* Gr. τὸ βέβαιον. *Ar. Cass.* 1. 3. Pur vo' creder, e tener certo, che li nostri amanti non ci abbiano a lasciar giugnere a tanta miseria. *Cecch. Esalt. cr.* 5. 10. Tien certo, o sommo Principe invittissimo, Ch'ogni nostro valor ec.

TENERE CHETO. *Chetare, Far, che altri taccia. Ar. Sat.* 1. Se già 'l timor non vi teneſse cheti.

TENERE CHIUSO. *Fare star chiuso.* Lat. *clausum tenere.* Gr. κεκλεισμένον ἔχειν. *Petr. son.* 26. Giunſe nel cor, non per l'usata via, Che 'l sonno tenea chiusa, e 'l dolor molle.

TENERE COMPAGNI'A. *Accompagnare.* Lat. *comitari, sociari.* Gr. συμπαραθεῖν, συμπαρεδρεύειν. *Bocc. nov.* 19. 36. Eattile venire onorevolissimi vestimenti femminili, e donne, che compagnía le teneſsero. *E nov.* 49. 10. Non avendo a cui farle tener compagnía ad altrui, diſse: madonna, poichè altri non c'è, questa buona donna moglie di questo lavoratore vi terrà compagnía.

TENERE CON ALCUNO. *Esser dalla sua parte, della sua opinione, e simili: e si usa anche in significe. neutr. pass.* Lat. *ab aliquo stare, cum aliquo facere, partes alicujus sectari.* Gr. μετά τινος εἶναι. *Ovvid. Pist.* Or ella nondimeno tien teco forse più, che ella non doverebbe. *G. V.* 2. 19. 3. I Fiesolani sempre si tennero co' Gotti, e poi co' Longobardi. *Bocc. nov.* 13. 8. Tutta l'Isola si diviſe, e chi tenea coll'uno, e chi coll'altro. *Cron. Morell.* 251. Sempre tenne co'buoni uomini antichi di Firenze, Guelfi, e leali al comune. *Din. Comp.* 1. 50. Vannuccio Bonconti Pisano tenea per moneta con parte Nera, e però da lui niuno aiuto ebbono, o favore. *Vit. SS. Pad.* 1. 49. Alquanti Arriani andavano dicendo come Antonio teneva con loro, ed era di quella setta.

TENERE CONCISTORO. *Termine proprio della corte Pontificia, Adunare il concistoro, Adunarsi i Cardinali davanti al Papa per affari di somma importanza. G. V.* 11. 47. 1. Essendo per Papa Benedetto tenuti più concestori con suoi Cardinali ec. sopra l'oppinione di Papa Giovanni della visione dell'anime beate.

TENERE CONSIGLIO. *Consigliarsi, Adunare i consiglieri per consultare checchessia. G. V.* 8. 35. 5. Cassano contristato di ciò tenne consiglio co'suoi savj. *E* 10. 160. 1. Preso Montecatini, in Firenze n'ebbe gran questione, e più consigli se ne tennero di disfarlo al tutto, o di lasciarlo in piede. *Filoc.* 2. 309. Comincioſſi per la corte un gran mormorio, poichè 'l Re fu partito dal consiglio, che tenuto avea, del fallo, che dicea aver fatto Biancofiore. *Nov. ant.* 21. 1. La potestade ne tenne consiglio.

TENERE CONSOLATO. *Consolare, Fare star quieto chi per altro è travagliato.*

TENERE CONTENTO. *Contentare.*

§. *E in significe. neutr. pass. Reputarsi contento. Bocc. nov.* 68. 22. Io non mi terrei mai nè contenta, nè appagata, se io nol levaſsi di terra.

TENERE CONTO. *Aver riguardo, Fare stima, Far caso.* Lat. *rationem habere, curam gerere.* Gr. λόγον, ἢ ὑπερβολὴν ἔχειν τινός. *Bocc. nov.* 77. 11. Non ci si ten conto de'compari. *Circ. Gell.* 10. 232. Dove tu essendo filosofo ec. non terrai conto alcuno de'piaceri del corpo. *Stor. Eur.* 1. 22. Il Re vide il tutto, e non mostrò di tenerne conto. *Sen. ben. Varch.* 7. 18. Debbo tenere più conto, e far maggiore stima del debito, di che sono obbligato alla spezie umana, che di quello, di che a un solo tenuto sono. *Segn. stor.* 9. 246. Non gli restarono altri nimici ec. che i suoi figliuoli da tenerne conto.

§. I. *Tener conto di checchessia, vale Risparmiarlo, Averne cura. Cron. Morell.* 2. 2. Il provvedimento della spesa, e di tutte cose opportune fu commesso al detto Gualberto, avendone esso a tener conto.

§. II. *Tener conto, vale anche Prender memoria, e ricordi. Red. lett.* 2. 99. Tenga V. sig. conto di quello, che spende.

§. III. *Tener conto, vale anche Osservare, Riflettere, Abbadare.* Lat. *curare, prospicere.* Gr. ἐπιμελεῖσθαι. *Segn. stor.* 6. 161. Era ancora incolpato di non tener molto conto, in che modo guadagnassono la roba gli agenti suoi.

TENERE CORTE. *Far tavola.* Lat. *convivium agere.* Gr. εὐωχεῖσθαι. *Nov. ant.* 5. 1. Tenne una grande corte, e festa, dove furono tutti i gentili uomini del paese. *Bocc. nov.* 13. 4. Cominciarono a spendere tenendo grandissima famiglia, e molti, e buoni cavalli, e cani, e uccelli, e continuamente corte. *Ar. Fur.* 16. 15. Che là dentro dovea splendida corte Tenere il ricco Re della Soría.

§. I. *Tener corte bandita, vale Far tavola pubblica. Libr. Op. div. A.* 118. E' uscito della via di Dio, e tiene corte bandita d'amore, e di cavalli, e di buffoni, e giucolari (*qui figuratam.*)

§. II. *Tener corte, vale anche Far tribunale, Amministrar giustizia. Rim. ant. Guid. Cavalc.* 62. Li miei folli occhi ec. Fur quei, che di voi, donna, m'accusaro Nel fiero loco, ove tien corte Amore.

TENERE CREDENZA. *Non manifestare, Tener segreto, Non ridire quello, che è stato detto in confidenza.* Lat. *celare, clam habere.* Gr. ἀποκρύπτειν. *Bocc. nov.* 21. 10. Se io credeſsi, che tu mi teneſsi credenza, io ti direi un pensiero, che io ho avuto più volte. *E nov.* 79. 23. Ove voi mi promettiate ec. di tenerlomi credenza. *Nov. ant.* 64. 2. La madre, che gli avea promeſso di tenere credenza, il manifeſsto ad un'altra donna, e quella a un'altra.

TENERE DA ALCUNO. *Seguir la sua fortuna, Correr la sua sorte, Seguitare il suo partito.* Lat. *partes alicujus sectare, pro aliquo stare. Tac. Dav. stor.* 1. 252. S'elesſsero i Prefetti del Pretorio a lor modo, cioè Plozio Firmio già soldatello allora capo di scolte, e quando Galba era in piè, tenne da Otone.

§. *Tenere da alcuno checchessia, vale Averla ottenuto da quello, Riconoscerlo da quello. Petr. canz.* 5. 5. E che 'l mobile ingegno, che dal cielo Per grazia tien dell'immortale Apollo, E l'eloquenzia sua verù qui mostri. *G. V.* 5. 2. 1. Riconoscendosi fedele di santa Chiesa, e che l'Isola di Cicilia tenea da lui.

TENERE DA BANDA. *Allontanare, Non permettere, che alcuna cosa si accosti.*

TENERE D'ACCORDO. *Operare, che si stia in concordia, Promuovere la quiete, e la pace.*

TENERE DA PARTE. *Tener lontano, e in luogo separato.* Lat. *arcere, semovere.* Gr. ἀποχωρίζειν.

TENERE DENTRO. *Fare star dentro, Avere nella parte interna.*

TENER DICERI'A. *Tener parlamento, Ragionare.* Lat. *tractare, sermonem habere, loqui.* Gr. ποιεῖσθαι λόγον. *Nov. ant.* 54. 12. La gente di Roma, e d'altronde ne tennero grande dicería.

TENERE DIETA. *Adunar la dieta per consultare, e risolvare checchessia.*

TENERE DIETRO. *Seguitare.* Lat. *sequi.* Gr. ἀκολουθεῖν. *Nov. ant.* 53. 1. Quelli gli tenne dietro per lo prezzo. *Vit. SS. Pad.* Incontanente si levo sano, e tenne dietro al padre, e giunscio. *Pass.* 72. Gli tenne celatamente dietro, e salutollo. *Dant. Inf.* 1. Allor si mosse, ed io gli tenni dietro. *Franc. Sacch. nov.* 159. Voltosi dietro alla cavalla, verso santa Maria Maggiore le tenne dietro furioso, com'è d'usanza degli stalloni.

§. *Tener dietro a uno, vale Osservare i suoi andamenti. Cecch. Mogl.* 5. 9. Dubitando, che li suoi, Che mi tenevan dietro, non mi dessono, O mi facesſon dar d'lor cagnotti La stretta.

TENERE DIGIUNO. *Fare stare altrui senza mangiare.*

TENER DI MANO. *Lo stesso, che Tener mano.*

TENERE DIMESTICHEZZA. *Esse-*

, *Praticare*, *Converſare*, *Avere* . Lat. *cum aliquo conſuetudinem Segr. Fior. Mandr.* 1. 1. E perch' accevole uomo, meſſer Nicia tie- i una ſtretta dimeſtichezza.

RE DI MEZZO, e TENERSI ZO. *Non inclinare più a una par- ll' altra*, *Eſſer neutrale*.

RE DIRITTO, o DRITTO. ; *o Fare ſtar checchessia per diritto*. S. 16. Ha potuto tener diritta la

anche Andare a diritto. Lat. *re-* re. Gr. εὐθείαν βαδίζειν.

RE DISTESO. *Fare*, *che alcuna diſteſa*.

RE DUBBIO. *Fare ſtare altrui* . Lat. *ſuſpenſum tenere*.

RE DURO. *Stare nell' opinion* , *Mantenerſi coſtante nel ſuo pro-*

Tener duro, *il diciamo anche del iſforzo per ſoſtenar checchessia*. *Tac.* . 3. 319. I ſoldati privati tennero r Vitellio. *Cecch. Dot.* 3. 2. Mà tenni duro, E moſtrai 'l viſo ec. no ora il podere.

Tener duro, *vale anche Non rive- manifeſtare alcuna coſa a chi te ne* , *Tenerla ſegreta*. Lat. *ſecretum* . κρύπτον ἀποκρύπτειν. *Malm.* tutto queſto finge, e in ſe tien a faccia toſta, e va con licta fron-

RE FAMIGLIA. *Speſar gente di* Lat. *familiam alere*. Gr. ὄχλον *Bocc. nov.* 13. 5. Tenendo gran- famiglia, e molti, e buoni ca-

RE FANTASI'A. *Eſſer ſopra pen- ver l' animo turbato*, *o alterato*. 1. 23. 17. Rotta la lancia, Chia- ia, Chè l ſuo caval teneva fan- *ui per ſimilit.*)

RE FAVELLA. *Reſtar di parla- uno per ſdegno*. Lat. *colloquio in-* . *Bocc. nov.* 72. 15. La Belcolo- : in iſcrezio col Sere, e tenne- la infino a vendemmia. *Bern.* . 25. Perch' e' ſi dice, ch' e' te- lla All' eccelſo ſignor di Mon-

RE FEDE. *Credere*, *Avere opi-* at. *opinari*. Gr. δοξάζειν.

RE FERMO. *Non muovere*, *Far va coſa non ſi muova*. *Amet.* 80. c. gli occhi, gli orecchi, e la d un' ora al viſo, alle parole more della ninfa teneva fermi. *f.* 6. Non avea membro, che te- rmo.

RE FORTE. *Ritenere tenace-* Bocc. *nov.* 67. 12. Preſa la ſua ma- amendune le ſue, e tenendol

uratam. vale lo ſteſſo, *che tener du- checchessia di forza*, *con vigore*, *ante*, *Non mutarſi*. *Amm. ant.* Lo riposo del monaſterio, lo vendo non tenni forte, perden- o cognoſciuto, come ſtretta- a da tenere. *Morg.* 21. 77. Or- nchè ognuno abbia paura, Ed , e gli altri tenien forte.

RE FRESCO. *Contrario di tener ſanstener freſco*.

RE FRONTE. *Affrontarſi*, *Far 'arſi incontro*, *Oppoſi*. *r fronte*, *o tener fronte ſcoperta*, *r buona fama*, *Non aver di che vergognarſi*. *Dant. Inf.* 27. Se 'l nome tuo nel mondo tegna fronte. *Buc. ivi*: Tegna fronte, cioè abbia fama.

TENERE FUORA. *Eſcludere*, *Operare*, *che altri non entri*.

TENERE GIU'. *Abbaſſare*, *Inchinare verſo la parte inferiore*. Lat. *demittere*.

TENERE GIUOCO. *Dar comodità di giucare*.

TENERE GRADO. *Aver dignità*. *Ambr. Furt.* 4. 7. A queſto modo fanno gli uomini, che tengon grado? *Cecch. Corr.* 2. 7. Anche nel campo E' neceſſaria la cucina, e maſſime A chi tien grado, e fa tavola magna.

§. *Figuratam. vale Gradire*, *Reſtar tenuto*; *e obbligato d' alcuna coſa*.

TENERE GUARDATO. *Aſſicurare*, *Cuſtodire*.

TENERE IL CALDO. *Diceſi di vivande*, *e d' altre materie*, *nelle quali duri aſſai il calore*.

TENERE IL CAMMINO. *Batter la ſtrada*. Lat. *iter facere*. Gr. τραπέσθαι τὴν ὁδόν. *Bocc. nov.* 89. 6. Uſcendo d' Antioccia con un altro giovane chiamato Ioſefo, il quale quel medeſimo cammin teneva, che faceva eſſo.

§. *Tenere il cammin dritto*, *vale Andar per la via retta*, *Non uſcire della ſtrada dirittà*, *o più praticata*. Lat. *recta via progredi*. *G. V.* 7. 7. 2. Non tenne il cammino diritto da Capova.

TENERE IL CAMPANELLO. *Si dice di Chi nella converſazione cicala per tutti gli altri*; *detto perchè nell' udienza de' magiſtrati*, *quegli*, *che è Propoſto*, *tiene il campanello in mano*, *e dà le riſpoſte per tutti*. Lat. *Archita crepitaculum*. *v. Flos* 279. *Malm.* 7. 50. Brunetto, che teneva il campanello, Dice chi ſia, e di che caſa egli eſce.

TENERE IL CAMPO. *Campeggiare*. Lat. *caſtra habere*. Gr. στρατοπεδεύειν.

§. *E figuratam. vale Eſſer ſuperiore*. Lat. *primas tenere*. Gr. πρωτεύειν. *Dant. Purg.* 11. Credette Cimabue nella pittura Tener lo campo, ed ora ha Giotto il grido, Sicchè la fama di colui oſcura.

TENERE IL CAPO ALTO, *Figuratam. vale Aver baldanza*, *Eſſer faſtoſo*.

TENERE IL CERVELLO A BOTTEGA. *Badare con tutto applicazione a quel*, *che ſia d' uopo*. Lat. *rem ſummâ curâ agere*. Gr. σπουδάζειν περὶ τι.

TENERE IL COLLO TORTO, o A VITE. *Stare in poſitura umile*, *e devota*. *Malm.* 2. 9. Tenendo gli occhi in molle, e il collo a vite, E le nocca col petto ſempre in lite.

TENERE IL CONTO. *Conteggiare*, *Scrivere i conti*. Lat. *rationes putare*, *ſubducere*. Gr. λόγον ζητεῖν.

§. I. *Tenere il conto aperto*, *vale Non ſaldare il conto*.

§. II. *E figuratam. vale Seguitare a far checchessia lungamente*, *o continuamente*.

§. III. *Tenere il conto per bilancio*, *dicono i mercanti*, *quando non ſcrivono un debitore*, *ch' e' non lo impoſtino anche creditore delle ſomme pagate*. Lat. *codicem dati*, *& accepti habere*. *Segr. Fior Mandr.* 4. 1. La fortuna, e la natura tiene il conto per bilancio (*qui per ſimilit.*)

TENERE IL FERMO. *Non far variazione alcuna*, *Non mutarſi*. *Tac. Dav. ſtor.* 3. 321. I ſoldati ti tengono il fermo, t' avanza il favor del popolo (*il T. Lat. ha*: perſtare militem) *Sagg. nat. eſp.* 224. Rimoſſa di quivi ogni ſorta di ferro, ci tennero ſempre il fermo.

TENERE IL FILO. *Proceder con ordine*.

§. *Tenere il filo appiccato*, *vale Non rompere la pratica*, *o il trattato di checchessia*, *benchè ſe ne intermetta il diſcorſo*. *Cecch. Dot.* 3. 1. Pure i gli ho detto, che tenga Queſto filo appiccato.

TENERE IL LUME. *Figuratam. vale Intervenire in alcun maneggio ſenza avervi utile*, *o faccenda*, *ma ſolo per ſervigio altrui*, *che anche diciamo Servir per lucerniere*. *Varch. ſtor.* 12. 480. In ſomma non facevano altro, che ſtare, come ſi dice, a vedere il giuoco, o tenere il lume.

TENERE IL LUOGO. *Occupare alcun poſto*. Lat. *locum habere*, *obtinere*. Gr. χώραν ἔχειν, ἐπέχειν. *Bocc. nov.* 27. 3. Se n' andò alla ſignoria, e in ſegreto a un cavalier, che quella tenea, diſſe così: ſignor mio, ciaſcun dee volentieri faticarſi in ſir, che la verità delle coſe ſi conoſca, e maſſimamente coloro, che tengono il luogo, che voi tenete.

§. *Tenere il luogo d' alcuno*, *vale Eſſere in luogo di quello*. Lat. *vices gerere alicujus*. *Serm. S. Ag.* 1. Colui, che Iddio vi darà per voſtro capo, ubbiditelo con grande reverenza, perocchè tiene in voi il luogo di Criſto.

TENERE IL MERCATO. *Adunar gente*, *e mercatanzie ad effetto di comprare*, *e vendere*.

TENERE IL PIEDE. *Fermarſi*. Lat. *ſiſtere gradum*. *Dant. Inf.* 23. E un, che 'ntese la parola Toſca, Di rietro a noi grida: tenete i piedi, Voi, che correte si per l' aura foſca.

§. I. *Tenere il piede nel ſepolcro*, *vale Eſſer vicino alla morte*. Lat. *cum Libitina congredi*. Gr. πρὸς θάνατον ἐγγίζειν. *Albert. cap.* 1. S' io teneſſi lo piede nel ſepolcro, ancora vorrò apprendere.

§. II. *Tenere il piede*, *mentre che altri ſcortica*, *figuratam. vale Dar mano*, *o Porgere ajuto all' opera*. Lat. *alicui operi manus dare*, *collaborare*. Gr. συμπονεῖν. *Cecch. Inc.* 2. 4. Gli hai da tenere un piede, mentre ch' io lo ſcortico.

§. III. *Tenere il piede in due ſtaffe*, *vale Incamminarſi per più*, *e diverſe ſtrade*, *Attendere a due fini diverſi*, *T ener trattato doppio*. Lat. *diverſas ſpes ſpectare*. *Varch. Ercol.* 32. Per giucare al ſicuro, avea tenuto il piè in due ſtaffe.

§. IV. *Non poter tenere i piedi*, *o Non poter tenere i piedi in terra*, *o ſimili*, *vagliono Sdrucciolare*, *Accennar di cadere*. *Malm.* 4. 67. Là dove non ſi può tenere i piedi, Ma biſogna, che l' uom vada carponi. *Varch. Ercol.* 73. Quando colui non lo laſcia vivere, nè tenere i piedi in terra (*qui figuratam.*)

TENERE IL SACCO. *Aiutare altrui a rubare*, *o a far male*; *che anche ſi dice tener mano*, *o tener di mano*. Lat. *tradere operas mutuas*. *Com. Inf.* 26. Diomedes per lo più tenne il ſacco, e colui furò. *Gell. Sport.* 2. 1. Io dubito, che coſtui non ſia anch' egli un triſto, e tengagli il ſacco. *Varch. ſtor.* Tenevano il ſacco a chi rubava. *Cecch. Dote.* 3. 2. Avendo in caſa chi Ci tenga il ſacco. *Buon. Fier.* 4. 1. 6. La ſerva a me diſcreta tiene il ſacco.

§. *Onde in proverb. Tanto ne va a chi ruba*, *che a chi tiene il ſacco*, *o ſimili*; *e vale*, *che Della ſteſſa pena ſon degni i*

compli-

complici, e i delinquenti. Lat. *agentes, & consentientes pari pœna puniuntur*. *Franc. Barb.* 135. 16. Tant'è chi tien, quanto chi empie il facco.

TENERE IL SEGGIO. *Regnare, Dominare*. Lat. *imperare*. Gr. ἀρχὴν ἔχειν. *Petr. son.* 110. Amor, che nel penſier mio vive, e regna, E 'l ſuo ſeggio maggior nel mio cuor tiene.

TENERE IL SEGRETO. *Non manifeſtare le coſe occulte, e confidate*. Lat. *pro miſſo ſecreto ſtare*. Gr. ἀπόῤῥητον τηρεῖν. *Maeſtruzz.* 2. 32. 3. Tenere il ſegreto è di ragione naturale.

TENERE IL TENORE. *Tenere il fermo, e Secondare altrui nel parlare, e ne' moti*. *Malm.* 6. 35. E tutti quanti in quei traſtulli immerſi Si tengono il tenor, ſi vanno a' verſi.

TENERE IL VISO BASSO. *Stare colla faccia inchinata per umiltà, e vergogna*. *Boce. nov.* 28. 12. La donna teneva il viſo baſſo, nè ſapeva come negarlo.

TENERE IN APPRENSIONE, *Fare, che altri ſtia con timore, o con ſoſpetto*.

TENERE IN ARIA. *Tenere ſoſpeſo in aria, tener ſollevato da terra*. *Ovvid. Piſt.* 40. Levandoti in ſul petto Anteo ec. tanto il teneſti in aria, che l'uccideſti.

TENERE IN BANDO. *Fare ſtare in eſilio, Sbandire*.

TENERE IN BILANCIO. *Bilanciare, Equilibrare*.

TENERE IN BILICO. *Tenere le coſe bilicate in forma, che agevolmente ſi muovano*.

TENERE IN BRIGLIA. *Figuratam. vale Reggere, Governare*. *Malm.* 9. 20. Od' ella ſpeſſo, che lo tiene in briglia, Lo tira ſu con qualche bella cappa.

TENERE IN CAPO. *Portare il capo coperto con cappello, o ſimili*. Lat. *operto capite incedere*.

§. *Tenere altrui le mani in capo*. *v.* TENERE LE MANI.

TENERE IN CARCERE. *Trattenere alcuno carcerato, o prigioniero*. Lat. *in vinculis detinere*. Gr. ἐν δεσμοῖς κατέχειν. *Caſ. lett.* 45. Vuol tenere Flamminio in carcere, ed in miſeria.

TENERE IN CERVELLO. *Coſtringere a non uſcir de' termini dovuti*. *Tac. Dav. ann.* 15. 209. Già ſi mandava loro o'tre al Pretore ec. viſitatori, che ec. tenevano i popoli in cervello. *E vit. Agr.* 393. Nè per proſperità invanito, quella appellava impreſa, o vittoria, ma aver tenuti i vinti in cervello.

TENERE IN COLLO. *Soſtenere alcuno avvinghiandolo colle braccia, e accoſtandoſelo al petto*. Lat. *in ſinu tenere*. Gr. ἐν κόλπῳ ἔχειν. *Vit. Criſt. D.* Tienlo un poco in collo, almen tanto, che pianga la madre.

§. 1. *Tenere in collo, l'uſiamo anche per Impedire lo ſfogamento, per le pive, dell'acque*. *Tac. Dav. ſtor.* 1. 275. Portò bene danno preſente, e ſpavento di futuro il ſubito allagamento del Tevere, che alzato a diſmiſura rovinò il ponte Subliciо, e per quella materia tenendo in collo, cavalco non pure i luoghi baſſi, e piani della città, ma i non più allagati. *Crom. Vell.* 82. Per la qual coſa (*lapeſcaia*) tenendo molto in collo, ſempre guaſtava di molto terreno de' Fucecchieſi, e di que' di Valdinievole. *Viv. diſc. Arn.* 20. Trovai, che la prima peſcaia colle ſue ſole tavole teneva allora Ombrone in collo intorno a braccia uno, e un quarto.

§. II. *Tenere in collo, ſi dice anche per Impedire aſſolutam. Fir. nov.* 4. 232. Avvengachè per eſſere la ferratura tutta ſcaſſinata, il boncinello teneſſe in modo in collo, che il coperchio non ſi accoſtaſſe alle ſponde del caſſone a un mezzo dito.

§. III. *Tenere in collo, per Trattenere, e Soſpendere checcheſſia*. *M. V.* 9. 15. Il valente cavaliere ec. formò francamente ſuo proceſſo ec. ad animo di farne giuſtizia, ſanza tenere in collo il proceſſo.

§. IV. *Tenere in collo, figuratam. Varch. Ercol.* 103. Quando alcuno non dice tutto quello, che egli vorrebbe, o doverrebbe dire, ſi dice egli tiene in collo.

TENERE IN COLLORA. *Dare altrui cagione di continuar nell'ira*.

TENERE IN COMUNE. *Poſſedere in comune*.

TENERE IN CONCORDIA. *Cooperare, che altri ſtieno concordi, e d'accordo*.

TENERE IN CONTRASTO. *Dar materia di contraſti, di diſunioni, di diſpareri*.

TENERE IN CUORE. *Aver nell'animo, in penſiero*. Lat. *mente agitare*. Gr. ἐν νῷ ἔχειν.

TENERE IN DEPOSITO. *Avere appreſſo di ſe con titolo di depoſito per reſtituire a chi ſi debba*. *Ar. Caſſ.* 2. 1. Non ſai tu, come io, che quella caſſa ec. è d'Ariſtando, che mio padre la tiene in depoſito?

TENERE IN DIETRO. *Allontanare, Non laſciare accoſtare*.

§. *Figuratam. vale Impedire ad alcuno il ſuo avanzamento*. *Segn. Mann. Febbr.* 12. 1. Ardireſti tu d'arrivare fino a vantarti d'aver tenuto in dietro quell'emolo ancora per vie non giuſte?

TENERE IN DISCORDIA. *Contrario di Tenere in concordia; Dar materia di diſcordia*.

TENERE IN DOZZINA. *Trattare dozzinalmente*.

TENERE IN DUBBIO. *Non manifeſtare la coſa, ma far, che altri ne ſtia ſoſpeſo, e dubbioſo*. *Petr. cap.* 7. Tenner molt'anni in dubbio il mio deſire.

TENERE IN ERRORE. *Far, che altri ſtia in errore, o s'inganni*.

TENERE IN ESERCIZIO. *Eſercitare, Dare occaſione d'eſercitarſi, o d'operare*.

TENERE IN ESILIO. *Lo ſteſſo, che Tenere in bando, Impedire il ritorno alla patria*.

TENERE IN FEDE. *Mantenere altrui in fede, Conſervarlo nella opinione, e ne' penſieri, che ſi vorrebbero*.

TENERE IN FILA. *Conſervar checcheſſia nella fila, e riga diritta*.

TENERE IN FORSE. *Dar materia di ſtare in dubbio, Porgere occaſione di ſtar dubbioſo*.

TENERE IN FRENO. *Lo ſteſſo, che Tenere a freno*. Lat. *cohibere*. Gr. ἐνέχειν. *Segr. Fior. decenn.* 2. Intanto Papa Giulio, più tenere Non potendo il feroce animo in freno, Al vento diede le ſacte bandiere.

TENERE IN GOGNA. *Fare ſtare in gogna; e figuratam. Schernire*. Lat. *ludibrio exponere*. Gr. κατατραυτίζειν. *Lor. Med. canz.* 72. 3. Non ſi vuole un amadore Sempre mai tenere in gogna.

TENERE IN GRASSO. *Nudrir lautamente*. *Bern. rim.* 1. 88. Voi ſete quel famoſo Pritaneo, Dove teneva in graſſo i ſuoi baroni Il popol, che diſeſe da Teſeo.

TENERE IN GUARDIA. *Avere in cuſtodia, Cuſtodire, Guardare*.

TENERE IN MACERO. *Tenere nell'acqua checcheſſia ad effetto di macerarlo*. *Dep. Decam.* 72. Si dice tenere in macero, come del lino, della canapa, e de' lupini, e di altre coſe tali ſi uſa tutto giorno.

TENERE IN MANO. *Avere in mano; e figuratam. Avere appreſſo di ſe, in ſicuro*. Lat. *habere apud ſe*. Gr. ἐν χερσὶ ἔχειν. *Boce. nov.* 44. 11. Tua figliuola è ſtata sì vaga dell'uſignuolo, ch'ella l'ha preſo, e tienloſi in mano. *Dant. rim.* 1. Allegro mi ſembrava Amor tenendo Mio core in mano.

TENERE IN MOLLE. *Tenere coſa ſolida immerſa in alcun liquido*. *Red. eſp. nat.* 4. Affermavano que' buoni Padri, eſſer neceſſario lavarle col latte munto di freſco, ed in quello tenerle in molle.

TENERE IN OPERA. *Tenere occupato, o in faccende*. Lat. *curam alicui demandare*. Gr. ἐπιτρέπειν τι τινί. *Ar. Caſſ.* 1. 2. Mi mandano ora a trovare Filoſtrato, acciocchè mi tenga in opera, nè ritornare mi laſci, finchè non abbiano eſſi il lor diſegno fornito.

TENERE IN ORAZIONE. *Operare, che altri ſtia orando e che faccia orazione*.

TENERE IN ORDINANZA. *Diſporre, e Conſervare nell'ordinanza*.

TENERE IN ORECCHI. *Dar materia, che altri ſtia con attenzione*.

TENERE IN PACE. *Porger materia d'unione, d'concordia, di pace, Promuover la pace*. *Cron. Morell.* 222. A tutte queſte caſtella ſta un Poteſtà cittadino di Firenze, il quale ec. tiene in pace i ſuoi ſottopoſti.

TENERE IN PAROLE. *Allungar le parole per tenere altrui ſoſpeſo, Non venire alla concluſione*. Lat. *ſermone aliquem tenere*, *Ovid. Boce. nov.* 50. 4. Acciocchè io non ti tenga più in parole, ti dico ec. *Vit. SS. Pad.* 1. 61. Vedendo li frati, che egli s'affettava di tornare al ſuo romitorio, ingegnavanſi di tenerlo in parole, e di ritardarlo da quell'andata.

TENERE IN PEGNO. *Avere appreſſo di ſe con titolo di pegno*.

TENERE IN PENDENTE. *Fare, che alcuna coſa rimanga ſoſpeſa, o dubbia, o indeciſa*. Lat. *ſub judice litem habere*. *Albert. cap.* 29. L'amiſtade dell'amico dubitato tiella in pendente. *E appreſſo*: Delli dubbi non diffinire, ma tieni la ſentenza tua in pendente. *M. V.* 7. 85. Diſſimulo il fatto, e tennelo in pendente.

TENERE IN PENSIERO. *Fare, che altri ſtia coll'animo ſoſpeſo*.

TENERE IN PETTO. *Occultare alcuna coſa, per pubblicarla a ſuo tempo*. *Tac. Dav. ann.* 3. 63. Ogni altri per futuro Principe s'intonava, ſperava, veneravа, che coſtui, che la fortuna teneva in petto (*il T. Lat. ha*: fortuna in occulto tenebat)

TENERE IN PIEDI. *Reggere, Conſervare, Mantenere in ſtato, in eſſere*. Lat. *conſervare*. Gr. σῴζειν. *G. V.* 4. 5. 4. Facendo i Fiorentini della città loro piacere di diſtarla, o tenerla in piede.

TENERE IN PONTE. *Lo ſteſſo, che Tener dubbioſo, o Tenere in pendente*.

re dar risposta risoluta. *Cecch. Mogl.* 2. 2. quant'ho io A tener quella cosa in pon- ? *Segr. Fior. Clit.* 1. 1. Ha tenuto la co- in ponte più settimane. *Malm.* 2. 24. cciocchè più tener non l'abbia in pon- .

TENERE IN POSSESSO. *Conservar l possesso, Far, che altri possegga.*

TENERE IN PRIGIONE. *Ritenere carcere.* Lat. *in vinculis habere.* Gr. δεσμοῖς κατέχειν. *G. V.* 4. 26. 3. Poi rendo tenuto in prigione alquanto il etto Papa, e i Cardinali, fu accordo da li al Papa.

TENERE IN PROTEZIONE. *Proteggere.* Lat. *tueri, protegere.* Gr. προΐστα- σθαι, φυλάττειν. *Cas. lett.* 6. Pregando no- ro S'gnore Dio, che la consoli, e tenga sia santissima protezione.

TENERE IN REPUTAZIONE. *Sotener checchessia, acciocchè sia avuto in ri- tazione, e in istima.*

TENERE IN SE. *Lo stesso, che Tener gretto. Tes. Br.* Tieni in te ciò, che odi, più volentieri, che tu non parli.

TENERE IN SERBO. *Custodire alcu a cosa con patto di restituirla.*

TENERE IN SICURO. *Avere assicu- to.*

TENERE IN SPERANZA. *Lo stesso, he Tenere a speranza, Fare sperare.*

TENERE IN STIMA. *Stimare, Ap- prezzare.* Lat. *magni facere.* Gr. μεγαλοῦσθαι.

TENERE IN TIMORE. *Far, che al- ri stia con timore. Intimorirlo.*

TENERE IN TRANQUILLO. *Fa- , che altri stia in tranquillità, Tranquil- re nel significato del §. M. V.* 10. 24. Secon- o le offerte, che gli erano fatte, dava, toglieva parole, e tenea in tranquillo.

TENERE IN TRAVAGLIO. *Dar ca- one, che altri stia travagliato, Trava- liarlo.*

TENERE IN TUONO. *Figuratam. ere, che altri non esca del tenore, e modo ovuto.* Lat. *in officio continere.* Gr. ἐν τάξει κατέχειν.

TENERE IN VITA. *Conservar vivo. sp. Pas. Nost.* Innaffialo della fontana, e o tiene in verdore, e in vita. *Petr. son.* 91. E'l cor sottragge A quel dolce pen ier, che'n vita il tene.

TENERE IN ZUCCA. *Tenere il capo operto.* Lat. *tectum caput habere.* Gr. κεκαλυμμένην κεφαλὴν ἔχειν. *Menz sat.* 5. Sgorbia, se nel parlarti io tengo in ucca, Di tirannico sdegno, e d'ira ucceso Il tuo sguardo superbo mi pi- ucca.

TENERE LA FORTUNA PEL CIUF- FETTO. *Avergran fortuna, Aver buona orte.* Lat. *prospera fortuna uti.* Gr. εὐτυ- χεῖν.

TENERE LA MANO. *Propriamente Prender la mano di colui, che impara a criverе, o simili, per ammaestrarlo nel muoverla per l'effetto suddetto.* Lat. *ma- num alicujus manu superimpositа regere, Quintil.*

§. I. *E figuratam. vale Ammaestrare, Governare, Aiutare.*

§. II. *Tenere le mani a se, vale Non im- pugnarle a pregiudizio, o aggravio altrui.* Lat. *manus abstinere, continere.* Gr. ἀπέ- χεσθαι τινος. *Fir. Trin.* 2. 6. Oh tien le mani a te, prosuntuoso, improntaccio. *Bern. Orl.* 2. 19. 56. Turpino in questo lo chiama insensato, Ma basta, e' tien le mani a se, e cammina.

§. III. *Tenere la mano, o le mani a cin- tola, e Tenersi le mani a cintola, o simili, vagliono Non esercitarle, Starsi ozioso, Non operare; e talora anche Non si risentire.* Lat. *otio indulgere, desidem esse.* Gr. ἀργεῖν. *Bocc. nov.* 20. 2. S'immaginano, che le don- ne a casa rimase si tengano le mani a cin- tola. *Bern. Orl.* 2. 30. 45. Or chi sarà quel traditor villano, Che così far vedendo al suo Signore, Alla cintura si tenga la mano? *Buon. Fier.* 4. 4. 2. E non m'hai viso D'aver sempre a tenerti A cintola le mani.

§. IV. *Tener la mano, e le mani in capo ad alcuno, vale Averne cura, Proteggerlo, Custodirlo, onde per troppa libertà, o per soverchia ignoranza non cada in errore.* Lat. *peccare non finere, custodire, tueri.* Gr. ἐξαμαρτάνειν οὐκ ἐᾶν, ὑπερασπίζειν. *Cavalc. Med. cuor.* Se Iddio non mi tie- ne la mano in capo, così caderò io, co- me egli. *Tac. Dav. stor.* 4. 351. Teniate a soldati le mani in capo, che non fallino. *Lasc. Geloſ.* 4. 13. Uh uh, che san Brandano ci tenga in capo la mano. *Cas. lett.* 88. Nostro Signore vi tenga le mani in ca- po.

TENERE LA MULA. *Figuratam. va- le Accompagnare alcuno tanto, che faccia qualche faccenda. Buon. Fier.* 4. 1. 2. Nè ch' anch'io pur la mula Non tenga a te, fic- come a me tu fai.

TENERE L'ANIMA CO' DENTI. *Esser cagionoso, Esser in pericolo di presta morte.* Lat. *aegrotare.* Gr. νοσεῖν. *Lor. Med. canz.* 71. 5. Non tien l'anima co'den- ti, Ch'un non ne ha per medicina. *Lasc. Pinz.* 1. 6. Benchè egli non sia troppo vec- chio, tien l'anima co i denti. *Malm.* 6. 24. Ond'è ridotto per lo mal governo Si istrutto, ch'e' tien l'anima co'denti.

TENER LA POSTA. *Termine di giuo- co; Acconsentire di giucare la somma con- venuta, Giucarla.*

§. I. *Figuratam. vale Acconsentire, Ac- cettar l'invito di checchessia.*

§. II. *Tener la posta, vale anche Tener cavalli, e cavalli per dare a prezzo a' viag- danti, che viaggiano per cambiatura.*

TENERE L'ARCO TESO. *Figura eam. vale Star pronto, Esser preparato per alcun determinato fine.*

TENERE L'ARIA. *Impedire, che l' aria non penetri, Pararla, che non passi, che non offenda.*

TENERE LA SIGNORI'A. *Reggerla, Amministrarla.* Lat. *administrare.* Gr. διοικεῖν. *Bocc. nov.* 27. 3. Se n'andò alla si- gnoria, e in segreto a un cava'ier, che quella tenea, disse.

TENERE LA STAFFA. *Far forza alla staffa, acciocchè non giri la sella, quan- do alcuno sale a cavallo. Lor. Med. canz.* 115. 6. La mi tenne la staffa, E io montai in arcione.

TENER LA VIA. *Lo stesso, che Tener via. Ar. Fur.* 10. 113. Non più tenne la via, come propose.

§. *Figuratam. vale Tener modo. Franc. Sacch. nov.* 228. Monsignore, io di pri- miera tenea la via, che ora volete, che io tegna, e a voi piacque, che quella più io non seguissi.

TENERE LEGATO. *Fare, che alcu- na cosa stia legata; e figuratam. Aver sal- damente unito. Boez. Varch* 2. *prof.* 2. E me vorrà la cupidigia degli uomini, la qua- le mai non s'empie, tener legata alla costanza, e farmi essere stabile, e fer ma?

TENERE LE RISA. *Non ridere, Raf- frenare il riso.* Lat. *risui temperare. Fir. disc. an.* 105. Il padrone del ferro, udendo così sconcio miracolo, appena potè tene- re le risa. *Tac. Dav. ann.* 13. 163. Ma quan- do egli entrò nella sapienza, nella pro- vedenza, neuno tenne le risa.

TENERE LIBRO, o LIBRI. *Scrive- re i conti al libro. Cron. Vell.* 64. Avea una buona testa, e molto affaticante, e be- ne esperto mercatante, e tenea molto bene un libro. *Galat.* 40. Ci è un'altra maniera di cirimoniose persone, le qua- li di ciò fanno atte, e mercatanzia, e tengonne libro, e ragione (*qui per simi- lit.*)

TENER L'IMPERIO. *Imperare.* Lat. *imperare.* Gr. κατακυριεύειν. *Boez. G. S.* 3. In quel tempo teneva lo 'mperio d' Oriente Zenone.

TENERE L'INVITO. *Accettare l'in- vito.* Lat. *conditionem accipere.* Gr. τοὺς ξύμβασιν χωρεῖν. *Bocc. nov.* 27. 42. Gl'in- vitò, ed essi liberamente ec. tennero lo 'nvito. *E nov.* 99. 6. S'avvide, che questo cavaliere avea dubitato, che essi non avesser tenuto lo 'nvito. *Malm.* 8. 75. Lo 'nvito tiene, e regge a ogni posta. *E* 9. 34. Ritiransi, e non tengon più lo 'nvito.

§. *Tenere l'invito del diciotto, si dice di Chi cicala assai. Varch. Ercol.* 95. Di simili gracchioni si dice ancora: e' terrebbe l'in- vito del diciotto.

TENERE L'OCCHIO A CHECCHESSI'A. *Badarvi attentamente, Con- fidarlo, Averne cura.* Lat. *invigilare, se- dulam curam agere.* Gr. προσκαρτερεῖν. *M. V.* 9. 15. Semplici, e idioti, che solo tengono gli occhi alle cose, che sono lo- ro davanti. *Ambr. Cef.* 4. 15. Voglioci Te- nere gli occhi, e anco bene intendere ec. *Ar. Len.* 5. 1. Tien l'occhio, che se là passassero Le carra, in un momento possi corrervi. *Segr. Fior. Clit.* 1. 7. Tienvi su gli occhi, Pirro, ch'e' non v'andasse nulla in capperuccia; e' ci è chi sa giucar di bagattelle.

§. I. *Tener l'occhio teso, vale Stare in attenzione, Badare; che anche si dice Star coll'occhio teso.*

§. II. *Tener l'occhio, o gli occhi aperti, vale Usar vigilanza, e attenzione. Bern. Orl.* 1. 20. 23. Il cavalier di lui molto più esperto Voltava intorno, e tenea l'oc- chio aperto. *E* 2. 6. 26. Sicchè, Namo mio caro, intendi bene, Tenere aperti gli occhi ti conviene.

§. III. *Tenere gli occhi addosso altrui, va- le Avergli cura, Badarvi, Osservare i suoi andamenti. Ar. Cass.* 1. 3. Poichè 'l vecchio levatomi E' d'appresso, e tener gli occhi continua Mente non mi potrà addosso.

§. IV. *Tenere gli occhi bassi, vale Volger- gli a terra per timore, umiltà, o simili. Amet.* 57. Gli occhi tenendo bassi, quante volte gli alzava, tante gli aspetti di tutti vedea mutare.

§. V. *Tener l'occhio alla penna, o al pennello, vale Star cauto, Guardarsi, Bada- re attentamente.* Lat. *sedulo incumbere.* Gr. περισπουδάζειν. *Cirif. Calv.* 1. 8. E pel mar di Lion poi volteggiando, Ci bisognò tener l'occhio al pennello. *E* 1. 22. Ma non pensar, che Maldacco di Ramma Non tenesse ancora ei l'occhio al pennello. *E* 2. 47. Bisognava tener l' occhio al pennello, Perchè e' menava certi colpi a sghembo.

TENERE LONTANO. *Allontanare, Proibire, che altri non si accosti. Segn. Pred.* 3. 2. Bisogna perder le ricreazioni, con tenersi lontano da tutte quelle adunanze, dov'egli pratica.

TENERE L'ORECCHIO, o GLI ORECCHI AD ALCUNA COSA. *Badarvi, Stervi attento*, Lat. *aures dare, prabere*. Gr. ὦτα παρέχειν. *Lab.* 80. Con tanto piacere di me, che alle loro parole tenea gli orecchi, che dir non potrei.

TENER L'USCIO, o *simili. Impedire, o Vietare altrui l'ingresso. Bocc. nov.* 65. 21. E quale uscio ti fu mai in casa tua tenuto.

TENERE MALE. *Contrario di Tener bene; Trascurare, Non custodire colla debita cura, e diligenza.*

TENER MANIERA. *Lo stesso; che Tener modo.* Lat. *modum tenere*. Gr. μετρεάζειν. *Bocc. nov.* 16. 36. Le cagioni gli mostrò, perchè quella maniera, che fatta avea, tenuta avesse.

TENERE MANO, o DI MANO, *Aiutare a fare; e s'intende per lo più in pregindizio del terzo; il che si dice anche Tenere il sacco*. Lat. *opem ferre*. Gr. βοηθεῖν. *Bocc. nov.* 85. 17. E con loro insieme teneva mano a beffarlo. *G. V.* 11. 79. 1. A queste discordie tenieno mano i Baroni del regno. *Cecch. stor.* 5. 5. Così si fiacchi il collo, come ella Lo fa, e ci ha tenuto mano.

TENERE MEMORIA. *Avere a memoria, Ricordarsi*. Lat. *reminisci, non oblivisci*. Gr. ἀναμιμνήσκεσθαι. *Cas. lett.* 5. La ringrazj umilmente della memoria, che le piace tener di me. *Ar. Fur.* 36. 69. Che se già l'avea udito da fanciulla, Or ne tenea poca memoria, o nulla.

TENERE MENTE. *Attentamente riguardare, Badare*. Lat. *attente prospicere*. Gr. περισκοπῶς προσέχειν. *Bocc. nov.* 61. 5. Teneste mente in una vigna, la quale allato alla casa di lei era. *Amet.* 53. E tutte insieme tenendole mente, non conosce a quale apponga alcuna cosa. *Franc. Sacch. nov.* 178. Noi ci abbiamo questa nostra usanza di queste gorgiere, o doccioni da cesso, che vogliamo dire, ne' quali tegnamo la gola sì incannata, che noi non ci possiamo tenere mente a' piedi.

TENERE MERCATO. *Trattar di comperare, o di vendere*. Lat. *mercatum agere*. Gr. ἐμπορεύεσθαι. *Bocc. nov.* 15. 2. Assai ne gli piacquero, e di più, e più mercato tenne. *E nov.* 83. 3. Con quanti sensali aveva in Firenze ec. teneva mercato.

TENERE MODO. *Adoperar mezzo, Adoperare*. Lat. *modum tenere*. Gr. μετρεάζειν. *Bocc. nov.* 21. 6. Cominciò Masetto a pensare, che modo dovesse tenere. *E nov.* 23. 5. Avendo seco pensato, che modo tener dovesse, se n'andò a convenevole ora alla chiesa. *Cronichett. d'Amar.* 252. Ragionato sopra le chieste quanto accadeva, e voluto da lui sapere, che modo terrebbe a darci la possessione libera di Pisa. *Cas. lett.* 19. Avendo lodato ec. il nobil modo ec. che aveva tenuto ne' suoi ragionamenti con l'Illustrissima Signoria di Venezia.

§. *Tenere a modo, vale Conservare con diligenza.*

TENERE MORTO. *Parlandosi di danaro, o simile, vale Non lo trasficare, Non ritrarne utile. Segn. Mann. Giugn.* 2. 3. Il loro diletto era qui non solo arricchire, ma teseoreggiare insaziabilmente ec. tenendo morto nelle casse il danaro.

TENERE NASCOSO. *Celare, Nascondere*. Lat. *celare*. Gr. ἀποκρύπτειν. *Bocc. concl.* 10. Esse, per non ingannare alcuna persona, tutte nella fronte portan segnato quello, che esse dentro dal loro seno nascoso tengono. *E nov.* 18. 26. Madonna, niuna altra cosa mi vi ha fatto tenere il mio amor nascoso ec.

TENERE OBBLIGO. *Essere obbligato.*

TENERE OPERA. *Operare, Far diligenza*. Lat. *studere, operari*. Gr. σπουδάζειν.

TENERE OPINIONE. *Avere opinione, Credere, Stimare*. Lat. *opinari*. Gr. νομίζειν.

TENERE ORDINE. *Quasi lo stesso, che Tener modo.*

§. *Vale anche Procurare, che altri stia in ordinanza. G. V.* 9. 70. 3. Non tenendo ordine di schiere ec. s'affrontaro co' nimici.

TENERE OSTERI'A. *Far l'osteria E fercitar l'arte dell'oste.*

TENERE PARLAMENTO. *Trattare, Parlare, Ragionare d'alcuna cosa*. Lat. *tractare, loqui, consultare*. Gr. πραγματεύεσθαι, λέγειν, βουλεύεσθαι. *Nov. ant.* 7. 4. Li baroni, e cavalieri ne tennero grande parlamento, e tutta la corte sonava della dispensagione di questo oro.

§. *Varch. Ercol.* 50. Dicesi ancora Tener parlamento, cioè favellare a di lungo.

TENERE PARTE. *Averparte, Partecipare, o simili.*

TENERE PATTO. *Osservare il patto, Mantener la promessa*. Lat. *promissa stare*. Gr. τοῖς ὑποχείοις ἐπιτελεῖν. *Dant. Inf.* 21. Sicch'io temetti, non tenesser patto.

TENERE PEGNO. *Essere assicurato con pegno.*

TENERE PER ALCUNO. *Esser dalla sua parte, Seguir la sua fortuna, Aiutarlo.*

TENERE PER ARIA. *Tenere sospeso in aria.*

§. *Figuratam. vale Tenere irresoluto, dubbioso.*

TENERE PER CERTO. *Credere con certezza.*

§. *Tener per certissimo, vale Credere con grandissima, o indubitata certezza. Ambr. Cos. prol.* Cosa gratissima Gli sarà fatta, che tien per certissimo, Ch'imparerà da loro:

TENER PER CONTO D'ALCUNO. *Avere checchessia per conteggiarlo con esso lui.*

TENERE PER FEDE. *Credere per fede*. Lat. *fide tenere*. Gr. πιστεύειν. *Dant. Par.* 2. Li si vedrà ciò, che tenem per fede

TENERE PER FERMO. *Aver per certo, Creder certamente*. Lat. *pro comperto habere*. Gr. ἀκριβῶς οἶδέναι. *Bocc. nov.* 26. 5. Si per fermo da tutti si teneva, che non ch'altri ec. *Din. Comp.* 1. 41. Tenere per fermo, che se il nostro Signore non ha cuore di vendicare il mio fatto a vostro modo, fateci levare la testa. *Fir. As.* 99. Per la qual cosa noi deliberammo, che costui fosse il primo fedito, tenendo per fermo, che, appiccando la battaglia con un solo, noi non avremmo difficoltà.

TENERE PER ISTIMA. *Avere appresso di se alcuna cosa per farne buona, e rendersi la stima pattuita.*

TENERE PER NIENTE, *Disprezzare*. Lat. *parvipendere, spernere*. Gr. ὀλιγωρεῖν. *Albert.* 2. 1. Tenendo per niente la ricchezza degli avversarj ec.

TENERE PER SICURO. *Avere certa opinione, Tener per certo.*

TENERE PIEDE. *Aver piede, Esser ben piantato.*

TENER PORTA. *Non lasciar passare. Franc. Sacch. nov.* 2. Comandando a tutti gli altri, che quando ser Mazzeo volesse venire a lui, giammai porta non gli fosse tenuta.

TENER PRATICA. *Praticare, Trattare*. Lat. *agere*. Gr. συνδιατρίβειν μετά τινος. *Cronichett. d'Amar.* 253. Con Gabbriello teneva pratica Papa Benedetto d'andare a stare a Pisa. *Dav. Scism.* 42. A lui, nè suoi agenti niuno scrivesse, nè tenesse pratica.

TENERE PRESSO. *Aver vicino*. Lat. *prope habere*. Gr. ἐγγὺς ἔχειν.

§. *Tenere presso di se, vale Avere in suo dominio, in sua balia, sotto la sua autorità.*

TENERE PRIGIONE, o PREGIONE. *Ritenere in carcere*. Lat. *in carcere habere*. Gr. ἐν δεσμοῖς ἔχειν. *G. V.* 10. 7. 9. In quello castello fu tenuto cortesemente pregione. *Segr. Fred.* 2. 6. Tenne Faraone lungamente prigioni in fondi di torre due suoi prima amatissimi famigliari.

TENERE PULITO. *Custodire, o Conservare con tutta pulitezza. Segr. Fior. mandr.* 5. 1. Mutai un velo ad una Madonna, che fa miracoli. Quante volte ho io detto a questi frati, che la tengano pulita? e'si maravigliano poi, se la divozion è manca.

TENERE RAGIONAMENTO. *Ragionare. Bocc. nov.* 21. 15. Prima tennero ragionamento insieme di doverle accusare.

§. *E Tener ragionamento, vale Trattare, Praticare, Negoziare. Cronichett. d'Amar.* 254. Il signore di Padova ec. vedute le novità di Pisa, e i ragionamenti, che si tenevano, ruppe il ragionamento dell'accordo.

TENERE RAGIONE, o LA RAGIONE. *Amministrar giustizia*. Lat. *jus dicere. Bocc. nov.* 75. *tit.* Tre giovani traggon le brache ad un giudice Marchigiano in Firenze, mentrechè egli sedendo al banco teneva ragione. *G. V.* 10. 1. 1. Albergò nel palagio del comune di costa alla Badía, ove solea stare la Podestà, e si tenea ragione. *E* 11. 1. 4. Al palagio del comune, ove istà la Podestà, sali nella corte di sotto, dove si tiene la ragione, braccia sei.

§. I. *Tener ragione, per Tener conto. Bocc. nov.* 70. 11. Va'sciocco, non dubitare, che di quà non si tiene ragione alcuna delle comari.

§. II. *Tener ragione, vale anche Scrivere i conti al libro*. Lat. *in rationes conferre*. Gr. ἐνγράφειν, λογίζεσθαι. *Galat.* 40. Di ciò fanno arte, e mercatanzia, e tengonne libro, e ragione.

TENERE REGOLA. *Osservar regola.*

TENERE RITTO. *Far che altri stia ritto.*

TENERE SANO. *Conservare in sanità.*

TENERE SCOPERTO. *Non coprire, Far che altri non cuopra.*

TENERE SECO. *Far dimorare appresso di se, Avere unito con se*. Lat. *secum*

tenere, *retinere*. Gr. κατέχειν. *Bocc. nov.* 16. 12. Offerendole ec. di seco tenerla in quello onore, che sua sorella. *Ovid. Pist.* 42. Questo mio sangue sparto nella mia camicia tiene seco le forze d'amore. *Serm. S. Ag.* 10. Beato colui, che seco ti tiene.

TENERE SEGRETO. *Non parlare, Non discorrere, Non ridire ad alcuno. Bocc. nov.* 28. 9. Purchè a voi dea il cuore di segreto tenere ciò, che io vi ragionerò. *Pass.* 151. Sopra tutte le cose attenda il confessore di tenere segrete, e celate le cose, ch'egli ode in confessione. *Cecch. Inc.* 2. 3. Ma tenetemi Segreto ciò, ch'io vi dirò. *Varch. Ercol.* 252. Se voi non favellate altrimente, io il vi terrò segreto, ancorachè non mi ponghiate credenza.

§. *Tener segreti i bandi, vale Nascondere le cose pubbliche.* Lat. *silentio premere quæ in re omnium sunt.* Gr. ῥητὰ ἀπόρρητα κρύπτειν. *Fir. Trin.* 2. 3. Tu mi tien bene più pura, ch'io non credeva; tu vorrai tenere a mano a mano segreti i bandi.

TENERE SERVITU'. *Aver genti al suo servizio.*

§. *Tener servitù con alcuno, vale Aver conoscenza, o familiarità con esso lui.*

TENERE SICURO. *Avere opinione certa, Stare sicuro.*

TENERE SIGNORI'A. *Essere signore, Possedere signoria.*

TENER SILENZIO. *Tacere.* Lat. *silere, tacere.* Gr. σιγᾶν, σιωπᾶν. *Coll. Ab. Isac.* 8. La discrezione dimostra allo intelletto dell'anime, che tenga silenzio. *Gr. S. Gir.* 20. Lo ventesimo grado di questa santa scala si è tenere silenzio. *E appresso*: Tale pnò tenere silenzio dalla nona per infino a vespro.

TENERE SODO. *Lo stesso, che Tenere duro.*

TENER SOLDATI. *Aver milizia, Stare armato, Stipendiar soldati.*

TENERE SOPRA. *Avere in luogo superiore, Tener dalla parte superiore, Contrario di Tener sotto.*

§. *Tener sopra di se, vale Avere per suo conto, a suo conto, a posta sua.*

TENERE SOSPESO. *Sollevare da terra.*

§. *Figuratam. vale Fare stare in dubbio, o in attenzione.* Lat. *suspensum habere.* Gr. ἐν ἀπορίᾳ κρατεῖν τινα. *Bocc. nov.* 1. 28. Poichè ser Ciappelletto, piagnendo, ebbe un grandissimo pezzo tenuto il frate così sospeso, egli gittò un gran sospiro. *Dant. Par.* 20. Per non tenermi in ammirar sospeso.

TENERE SOSPETTO. *Sospettare, Essere sospettoso.* Lat. *suspicari.* Gr. ὑποτοπεῖν. *Fr. Giord. Pred. R.* Tenendo sospetto, ch'egli volesse ingannarlo. *E appresso*: Non in vano avea tenuto sospetto di lui.

TENERE SOTTO, *Tener nella parte inferiore.*

§. I. *Tener sotto, vale anche Deprimere, Abbassare. Cecch. Stiav.* 4. 3. E' si par ben, ch'e' non chiamaron noi, E che e' vollon tenerci sotto sotto. *Salvin. disc.* 1. 425. Il quale (*Burro*) di concerto con Seneca cospirava a tener sotto, come si dice, Nerone, e a governare la sua gioventù.

§. II. *Tener sotto di se, vale Avere in sua potestà, o in suo dominio. Circ. Gell.* 5. 131. Niente di manco ci tenete sempre otto di voi.

§. III. *Tener sotto i piedi, vale Deprimere, Calcare; e figuratam. Dominare. Buz. G. S.* 16. Qualunque sia con l'animo composto, Tien sotto i piedi il superbo fato.

TENERE STILE. *Costumare, Aver modo di procedere.* Lat. *solere, solitum esse. Cron. Morell.* 261. Tenendo questo stile non potrai essere di troppo ingannato. *E* 282. Tenendo questo, o migliore stile, tu verrai a purgare lo stomaco, o vero il corpo tutto per modo, che la corruzione dell'aria non troverà materia da appiccarsi.

TENERE STRADA. *Lo stesso, che Tener via.* Lat. *iter tenere, Virg. Ar. Fur.* 1. 31. Altra ventura al buon Rinaldo accade, Che da costui tenea diverse strade.

TENERE STRETTO. *Serrare, o Fare, che altri stia serrato. Dant. Purg.* 19. Così giustizia qui stretti ne tiene Ne' piedi, e nelle man legati, e presi. *E* 25. Per questo loco, Si vuol tenere agli occhi stretto il freno.

§. I. *Tenere stretto, vale anche Stringere colle mani. Bocc. nov.* 31. 26. Rivolta sopra la coppa, la quale stretta teneva, il cuor riguardando disse.

§. II. *Tenere stretto, vale altresì Tenere ascoso. Bocc. nov.* 43. 5. Tenendogli gli sproni stretti al corpo ec. il ronzino ec. ne la portava.

§. III. *Tenere stretto, vale anche Essere assegnato, Esser soverchiamente economo.*

§. IV. *Tenere stretta la borsa, vale lo stesso. Bocc. nov.* 8. 3. In onorare altrui teneva la borsa stretta.

§. V. *Tenere stretto alcuno, vale anche Guardarlo con diligenza, Averne gran cura.* Lat. *sollicite servare.* Gr. συντηρεῖν. *Bocc. nov.* 65. 4. Tanta guardia ne prendea, e sì stretta la tenea, che forse ec. *Cron. Morell.* 17. Tennelo il padre molto stretto, perocchè era molto diverso.

TENERE SU. *Sollevare, Innalzare, Contrario di Tener giù.* Lat. *extollere, attollere.* Gr. ἐπαίρειν.

TENERE SULLA FUNE, SULLA CORDA, *e simili. Tener sospeso, Dare altrui pena coll'indugio.* Lat. *fune torquere, suspensum tenere. Sen. ben. Varch.* 1. 1. Egli erra, se alcuno spera, colui dovergli o aiutare, o amare, o rimunerare, cui egli ha stancato col promettergli d'oggi in domane, e tenuto in sulla fune col farlo aspettare di dì in dì lungamente. *Varch. Suoc.* 3. 6. Su, che c'è? di' su, spacciatene per l'amor di Dio, e non mi far tanto storiare; tu mi tieni in sulla fune. *Buon. Fier.* 2. 4. 28. Il voglio un po' tenere in sulla corda. *Malm.* 12. 47. Dite, non ci tenete sulla corda.

TENERE SULLA GRUCCIA. *Tener sospeso.* Lat. *aliquem suspensum detinere.* Gr. ἀπηρτημένον κατέχειν τινά. *Fir. nov.* 8. 299. Tenutigli un pezzo sulla gruccia, disse loro. *E Trin.* 3. 2. Guarda chi m'ha tenuto in sulla gruccia.

§. *Talora vale anche Uccellare.* Lat. *illudere alicui.* Gr. ἐκτετραφέναι τινί. *Varch. Ercol.* 54. Dicesi ancora tenere a loggia, gabbarsi d'alcuno ec. mandare all'Uccellatoio, e medesimamente tenere alcuno sulla gruccia, dalle civette, le quali in sulle grucce si tengono.

TENERE SULLA MOSTRA, o IN SULLA MOSTRA. *Lo stesso, che Tenere a mostra.* Lat. *pro exemplo ostendere. Buon. Fier.* 1. 3. 2. Vedrete uno spezial, che 'n sulla mostra Tien ben coperto un vaso di diaspro.

TENERE TERRA TERRA. *Fare star al basso, Non lasciar surgere.*

TENER TRA DUE. *Tener sospeso, o in dubbio.* Lat. *in utramque partem versare. Petr. son.* 119. Ma pur come suol far, tra due mi tiene.

TENERE TRANQUILLO. *Tranquillare, Far che sia tranquillità.*

TENERE TRATTATO. *Aver pratica, intelligenza. G. V.* 8. 63. 1. Favorava i Fiamminghi suoi rubelli, e tenea trattato col Re Alberto d'Alamagna. *Bocc. nov.* 17. 43. Avea tenuto trattato con Basano Re di Cappadocia.

TENERE VIA. *Tener cammino, Andar per via, Camminare.* Lat. *incedere, ire.* Gr. βαδίζειν. *Ar. Fur.* 14. 83. Domanda a costei l'Angelo, che via Debba tener, sicchè 'l silenzio trove.

§. *Tener via, vale Prendere i mezzi necessarj, o adattati, Tener modo. Bocc. nov.* 30. 6. Cominciò ec. a pensar, che via, e che modo egli dovesse con lei tenere. *E nov.* 89. 6. A Salamone andava per aver consiglio da lui, che via tener dovesse con una sua moglie più, che altra femmina, ritrosa, e perversa. *Dant. Inf.* 17. Gridando il padre a lui: mala via tieni.

TENERE VIRTU' DI CHECCHESSI'A. *Avere virtù, o Partecipare delle qualità di essa. Cr.* 8. 6. 3. La qual cosa fatta, l'uva, che nascerà, terrà la virtù di quella cosa, che fia messa in essa.

TENERE VITA. *Vivere.* Lat. *vivere.* Gr. βιοῦν, *G. V.* 10. 7. 1. Tegnendo vita in avolterio, ed in lussuria.

§. I. *Tener buona vita, vale Vivere santamente, e secondo i precetti morali. Zibald. Andr.* Non tenevano solamente buona vita, ma ancora esemplarissima.

§. II. *Tener cattiva vita, il suo contrario.*

§. III. *Tener gran vita, Tenere vita cavalleresca, e simili, vagliono Trattarsi con magnificenza, alla grande.* Lat. *magnifice vivere. Din. Comp.* Avendo mutato, e cresciuto il palazzo, e tenendo gran vita. *Bocc. nov.* 54. 2. Vita cavalleresca tenendo, continuamente in cani, ed in uccelli s'è dilettato.

TENERE, *Nome sust. Quella parte della cosa, per la quale ella si tiene in mano. Manico.* Lat. *manubrium.* Gr. λαβή. *Tav. Rit.* Prende la spada per la punta, e rendela al cavaliere per lo tenere. *Albert. cap.* 24. La mano spesso unta non prende lo tener della spada.

§. *Per Tenitorio, Dominio, Potestà.* Lat. *territorium. Rim. ant. P. N. Re Enzo.* Di stretto m'ha l'amore in suo tenere, Ch'io non posso pensare Altro, che bene amare. *Rim. ant. Dant. Maian.* 72. Poi lo dimanda lo gentil parlare Della gioiosa, che m'ave in tenere. *E* 78. E la spietata, che m'avea 'n tenere, Più non mi donerà dolor doglioso.

TENERELLO. *Dim. di Tenero.* Lat. *tenellus.* Gr. ἁπαλός. *Alam. Colt.* 5. 120. Nè il tenerel suo germe svegli affatto Dalle radici fuor.

§. *Tenerello, figuratam. vale Di poca*

età

età. *Guid. G.* Quale ardire t' indusse, che tu consentissi il fianco della tenerella pulcella essere allato dello strano uomo? *Fir. disc. an.* 79. Tuttavia tornava a far l'uova in quella colombaia, dove mille volte l'erano stati tolti, e mangiati i figliuoli ancora tenerelli. *Taff. Amint.* 2. 1. Che vuoi tu far di questi tenerelli, Che di molle lanugine fiorite Hanno a pena le guance?

TENERETTO. *Tenerello.* Lat. *tenellus.* Gr. ἁπαλός. *Cr.* 9. 68. 3. Allora che il cominciamento della rugiada fa laudabile per sua suavità la teneretta gramigna. *Alam. Colt.* 2. 49. Nè caldo, o gielo Al teneretto figlio oltraggio faccia. *Borgh. Col. milit.* 422. Sebbene ec. e' si mostri alcuna volta un po' teneretto, non pertanto non è, dico, da dispregiare (*qui nel significe. del* §. VII. *di tenero*)

TENEREZZA. *Astratto di tenero.* Lat. *teneritudo, teneritas.* Gr. ἁπαλότης. *Pallad. Genn.* 17. Credesi, che quella cenere proccuri tenerezza. *Coll. Ab. Isac. cap.* 20. La detta virtude fa come la madre, che 'nsegna andare al fanciullo, la quale si dilunga da lui, e poi chiama il figliuolo; e quando egli vegnendo comincia a tremare per la tenerezza de' piedi, ed è in sul cadere, la madre corre, e portalo in braccio.

§. I. *Per metaf. vale Piccola, e Giovane età. Vit. S. Margh.* 131. O vana fanciulla, abbi misericordia della tua tenerezza, consenti a me, e adora i miei Iddii. *Cron. Morell.* 243. Avendo dall' altra parte rispetto alla tenerezza del giovane.

§. II. *E figuratam. vale Affetto, Compassione, Amore.* Lat. *affectus, misericordia. Becc. nov.* 17. 54. Da quello amore, e da quella tenerezza, che io a lui tenuta son di portare, mossa ec. mi ti feci palese. *E nov.* 98. 47. Tanta fu la tenerezza, che nel cuor gli venne per la innocenzia di questi due. *Pallad.* Al campo tuo non soprappor mai coltivatore a te congiunto di parentado, o tenerezza d' amistade. *Vit. SS. Pad.* 1. 61. Le quali parole quelli udendo, cominciarono tutti con mirabile tenerezza a piagnere.

§. III. *Pur figuratam. per Cura. Zelo. Becc. nov.* 77. 39. In lui t' ingegna di metter tenerezza del tuo onore.

TENERINO. *Dim. di Tenero.* Lat. *tenellus, mollicellus.* Gr. ἁπαλός. *Fr. Iac. T.* 3. 5. 6. E' n questa carne tu l' umiliasti Crucifiggendo quel corpo tenerino. *Fir. As.* 147. Godeva a vedere fra le più grosse penne alcune tenerine piume ballare al suono d' una dolce aura, che vi spirava. *Bern. Orl.* 2. 8. 45. Orlando dalla porta s' allontana, E mentre calca l' erba tenerina, Vide posta nel mezzo una fontana Di perle adorna, e d' ogni pietra fina. *Cecch. Esalt. cr.* 4. 7. E quei piccion ben cotti, e tenerini, Ch' avean l' ossa di zucchero.

TENERISSIMAMENTE. *Superl. di teneramente.*

§ *Per Affettuosissimamente. Becc. nov.* 26. 25. Voltata la sua durezza in dolce amore verso Ricciardo, teneriss.mamente da quel giorno innanzi l'amò. *Vit. Crist. D.* E pero la raccomandò loro tener.ssimamente. *E Vit. Crist. D.* Allora quella rallegrandosi, e già tutta piena di letizia, e accesa dello Spirito santo, si levò su, e teneriss.mamente l' abbracciò.

TENERISSIMO. *Superl. di Tenero.* Lat. *tenerrimus.* Gr. ἁπαλώτατος. *Guid. G.* Ella si stracciava colle sue unghie la sua teneriss.ma faccia (*cioè: delicatissima, giovanissima*)

§. *Figuratam. per Affettuosissimo. Becc. nov.* 31. 26. Ho verso me trovato teneriss.mo del mio padre l' amore.

TENERITA'. *V. A. Teneritudine.* Lat. *teneritudo.* Gr. ἁπαλότης. *M. Aldobr. P. N.* 162. Questo medesimo opera il sugo suo (*della ruta*) solo beuto, e le tenerità sue fritte nell' olio, e soprapposte (*cioè: le sue tenere punte, e ciocche*)

TENERITUDINE. *Tenerezza.* Lat. *teneritudo.* Gr. ἁπαλότης. *Cr.* 4. 11. 10. Conciossiacosachè in niuno modo paia approvar la ragion naturale per la molta teneritudine della gemma.

TENERO. *Add. Dipoca durezza, Che acconsente al tatto, Che tende al liquido, Che agevolmente si comprime, o cede.* Lat. *tener, mollis.* Gr. τερην, ἁπαλός. *Petr. canz.* 28. 4. Qualor tenera neve per li colli Dal sol percossa veggio di lontano.

§. I. *Per metaf. Novello, Giovane, Di poca età. Becc. nov.* 4. 10. Avendo forse riguardo al grave peso della sua dignità, e alla tenera età della giovane. *Petr. canz.* 11. 5. Le donne lagrimose, e 'l vulgo inerme Della tenera etate. *Vit. S. Margh.* 136. Molto mi contristo, quando da così piccola, e tenera pulcella sono vinto.

§. II. *Pur per metaf. vale Delicato.* Lat. *mollis, delicatus.* Gr. μαλακός, τρυφερός. *Becc. nov.* 18. 8. Le quali (*forze d' amore*) sono di tanta potenza, che i fortissimi uomini, non che le tenere donne, hanno già molte volte vinti, e vincono tutto il giorno. *Pass.* 10. Diceano, che non potrebbe sostenere l' asprezza dell' ordine, conciossiacosachè fosse molto tenero, e morbidamente allevato. *Cavalc. Specch. cr.* Comincia un poco a dolersi, e dispiacersi, ed esser meno tenero. *E Med. cuor.* Il potente in ciò ha peggio, che l' uomo di bassa mano, che è sì tenero per la superbia, che se ogni cosa non hae a suo modo, si gli è grande crepacuore. *Ar. Cass.* 1. 3. Chi crederia, che qui, dove è sì splendida Corte, ove sono sì galanti giovani, Non si dovesse' a due fanciulle tenere, Più che latte, trovar mille ricapiti?

§. III. *Ancora per metaf. vale Affettuoso.* Lat. *benevolus.* Gr. εὐμενής. *Becc. nov.* 6. 1. Comechè molto s' ingegnasse di parere santo, e tenero amatore della Cristiana fede. *E nov.* 15. 8. Esso maravigliandosi di così tenere carezze, tutto stupefatto rispose. *E num.* 13. Veggendo le tenere lagrime, gli abbracciari, e gli onesti baci, ebbe ciò, che ella diceva, più che per vero. *Boez. G. S.* 9. Perchè essendo nel glorioso fiore Di me felice, e di mia giovanezza Non obliate del tenero amore ec.

§. IV. *Per Zeloso, Curante.* Lat. *studiosus, sollicitus.* Gr. σπουδαῖος. *Becc. consol.* 12. Da buon zelo movendosi, tenere sono della mia fama. *Cron. Morell.* 276. Acquistato che avrai gli amici, sarai savio con loro, e co' parenti, con quelli però, che t' amano, e ti servono, e sieno teneri dello stato tuo. *Stor. Aiolf.* La novella ne andò a madonna Isabetta, come il Re si armava, ed ella corre tenera del fratello.

§. V. *Per Permaloso, Che si sdegna per poco. G. V.* 5. 41. 3. Uomo vertuddioso in molte cose, se non ch' era troppo tenero, e stizzoso, *Galat.* 22. Alcuni se ne trovano, che sono tanto teneri, e fragili, che il vivere, e dimorare con esso loro niuna altra cosa è, che impacciarsi fra tanti sottilissimi vetri.

§. VI. *Per Geloso, Che dà gelosia. Salv. Granch.* 3. 8. Che in queste cose tenere Appunto tanto val l' opinione, Ed il sospetto, quanto la certezza, E la verità. *Ambr. Cef.* 1. 3. I casi degli stati si son teneri; Pistoia, bisogna girar largo a canti, E non si fidar troppo.

§. VII. *Figuratam. per Non confermato, Non assodato, Non istabilito.* Lat. *infirmus, debilis. G. V.* 9. 80. 3. Essendo, come è detto dinanzi, rinnovato lo stato in Firenze per la signoria del conte da Battifolle (ed era ancora molto tenero) e avendo la guerra di Pisa, e Lucca, non erano in sicuro stato. *M. V.* 3. 40. Il Re vedendo ancora il reame tenero sotto la sua signoria, e il Provenzale baldanzoso, temeva di muovergli guerra. *Fir. Trin.* 3. 3. Dove le cose son tenere, ogni minima cosa è assai.

§. VIII. *E Tenero, come Uomo tenero, vale talora Credulo, Debole, Dolce di sale.*

§. IX. *Tenero di calcagna, dicesi di Chi si lascia facilmente svolgere. Salv. Granch.* 1. 2. Credi pure ec. Che noi siam quasi tutte quante un poco Tenere di calcagna.

§. X. *Tenero di checchessia, vale Fresco, o Nuovo di quella cosa. Ciriff. Calv.* 4. 128. La qual, siccome tenera di parto, Faceva ogni mattina il sonnellino.

TENERONE. *Accrescit. di Tenero. Dav. Colt.* 172. Facendo lor messe (*i nesti*) in pochi di caloscie, e tenerone, che si fiaccano per ogni poco.

TENERORE. *V. A. Teneretza.* Lat. *teneritudo.* Gr. ἁπαλότης. *M. Aldobr.* Per lo tenerore de' membri, che volentieri si piegano, e dirompono.

TENERUCCIO. *Dim. di Tenero.* Lat. *tenellus.* Gr. ἁπαλός. *Tratt. gov. fam.* Quella teneruccia mente si riempiè del mondo.

TENERUME. *Sostanza bianca, e pieghevole, la quale spesso è unita all' estremità degli oss.* Lat. *cartilago.* Gr. χόνδρος. *Mor. S. Greg.* Il suo tenerume è quasi piastre di ferro; il tenerume ha forza d' osso, ma non ha fortezza dell' osso, e per tanto il tenerume suo è assomigliato alle piastre di ferro. *M. Aldobr. P. N.* 86. Ella gli fece (*gli orecchi*) di tenerume, che s' ella gli avesse fatti di pura carne sì non potrebbero lungamente avere ritenuta la loro forma. *Libr. Son.* 91. Che cavava il midollo d' un barlotto, Ovvero il tenerume, a dir più retto (*qui figuratam.*)

§. *Per le Pipite tenere degli alberi. Cr.* 6. 68. 1. Si prenda il tenerume del lentischio, e si faccia bollire, infinchè sia consumato l' aceto. *Paol. Oros.* Essendo cresciuta per tutta Affrica smisurata moltitudine di grilli, e non solamente ogni speranza di biada, ma tutte l' erbe con parte delle radici, e le foglie degli alberi col tenerume de' rami avessero consumato, ma le cortecce, e aridi legni avessero rosi.

TENERUZZO. *Lo stesso, che Tenerume.* Lat. *tenellus*, Gr. ἁπαλός. *Vit. Crist.* Oggi sparse il sangue suo preziosissimo, e fu tagliata la carne sua teneruzza.

TENESMO. *Struggimento continuo d' andare del corpo accompagnato da uscita di poca mucosità tinta di sangue.* Lat. *tenesmus*. Gr. τεινεσμός. *Volg. Mes.* Il tenesmo è cagionato dalla ulcerazione dello sfintere, o da qualche materia, che pugne, onde nasce uno frequente, e vano desiderio d' andare a sella.

TENIERE. *Fusto della balestra.* v. BALESTRA.

TENIMENTO. *Il tenere, Sostegno. G. V. vit. Maom.* La detta arca col suo corpo sta sospesa in aria senza nullo altro tenimento.

§. I. *Per Tenitorio, Tenuta. Liv. M.* I Romani gli condannaro in una parte di loro tenimento. *Sen. Pist.* 90. Stenda i suoi tenimenti in diverse contrade, dicendo, tutto essere di sua possessione (*il Lat. ha*: rura)

§. II. *Per Obbligo.* Lat. *obligatio*. Gr. ἐνέχεσις. *M. V.* 3. 106. Se la compera era licita, senza tenimento di restituzione. *Pass.* 5. Si dice penitenzia, quasi *pena tenis*, cioè tenimento di pena, per la quale si puniscono i mali, che altri ha fatto.

TENITORE. *Che tiene.* Lat. *tenens*, Gr. κρατῶν. *Libr. Astrol.* Parleremo d' un' altra figura, la quale si dice in Latino: *tenens habenas*; in Castellano: *el tenedor de las rendas*; in Fiorentino: il tenitor della redina. *Guid. G.* Imperocchè corrotta a guisa di puttana la tiene il suo tenitore.

TENITORO, e TENITORIO. *Contenuto di dominio, e di giurisdizione; Distretto.* Lat. *territorium*. Gr. χώρα, χωρίον. *G. V.* 11. 89. 3. Il castello di Pescia, e quello di Buggiano, e loro tenitorj. *M. V.* 7. 24. Acciocchè non s' affatichi venendo sopra il Milanese, Piacentino, ovvero Parmigiano tenitorio. *E* 11. 4. La quale è posta a otto miglia presso a Tortona, e più altre castella, e ville del tenitorio di Pavia. *Franc. Sacch. Op. div.* 55. Noi abbiamo famosa città con bellissimo tenitorio. *E nov.* 228. E' fu già uno Duca di Borgogna, il quale si dispose, come spesso s'usa, andare per gran parte del suo tenitorio.

TENORE, o TINORE. *Suggetto, Contenuto, Breve somma.* Lat. *argumentum, summa*. Gr. τεφαχή. *G. V.* 9. 399. 1. Castruccio gli mandò lettere, dicendo il tinore. *Ovid. Pist.* Acciocchè ella sappia il tenore del fatto, raccontale le parole.

§. I. *Per Forma, Maniera.* Lat. *tenor*. Gr. τρόπος, χῆμα. *Com. Inf.* 4. Elli dimorôe in quello medesimo tenore di volto nelle prosperitadi, che nelle avversitadi. *Liv. M.* Cinque consolati, li quali egli tutti avea menati per un tinore. *Omel. S. Gio: Grisost.* Non cesserò spessamente ricordare il tenore della mia promissione.

§. II. *Per Concerto, Armonia.* Lat. *concentus*. Gr. συμφωνία. *Petr. canz.* 42. 4. Nè pastori appressavan, nè bifolchi, Ma ninfe, e Muse a quel tenor cantando. *Cant. Carn.* 49. Rare cose én nel mondo, per le quali Non sia misura musica, e tenori.

§. III. *Fare il tenore, vale Accordarsi nell' armonia, Essere in concerto. Alam. Colt.* 1. 8. Ove il tristo lupino, o l' umil veccia Fero a' venti tenor co i secchi rami (*qui figuratam.*)

§. IV. *Tenore, si dice anche Una delle quattro parti della musica, che è trà 'l Contralto, e 'l Basso. Franc. Sacch. nov.* 225. Di che l' asino per lo cardo scontorcendosi, e saltando, nell' andare facea sonare il cembalo, e alcun' ora con lo sperezzare li facea il tenore. *Libr. Son.* 85. Ma e' non s' accorda il canto col tenore.

§. V. *Tenere il tenore, vale Tenere il fermo, o Secondare altrui nel parlare, o ne' motti. Malm.* 6. E tutti quanti in quei trastulli immersi Si tengono il tenor, si vanno a' versi.

TENSIONE. *Distendimento violento, e sforzato di checchessia, benchè si dica più propriamente de' nervi. Cr.* 1. 5. 8. Avviene a tutti loro asma, tensione, cioè distendimento di nervi, ed epilessia.

TENTA. *Sottile instrumento, col quale il cerusico conosce la profondità della ferita.* Lat. *specillum. Cant. Carn.* 60. Hassi una tenta, ch' è un terzo lunga, Spuntata, acciocchè dentro non lo punga. *E appresso*: Che si potria d' altra cosa imbrattare La tenta, e fassi male al poveretto.

§. I. *Per similit. vale Tentativo. Varch. ster.* 14. I quali dubitando ancor essi, che questa non fusse una tenta ec.

TENTAMENTO. *Tentazione.* Lat. *tentatio*. Gr. πειρασμός. *Amm. ant.* 25. 10. 3. Tentamenti sono de' cherici lo spesso andare a femmine. *M. V.* 1. 76. Ma invano s' affaticava con questi tentamenti.

TENTANTE. *Che tenta.* Lat. *tentans*. Gr. πειράζων. *Libr. Am.* Si truova con femmina non conoscente, o con meretrice, a tempo di tentante lussuria. *Amet.* 85. Onde io più volte stato presso alle sordide mani tentanti ogni cespuglio, spesse fiate m' immaginai co' miei membri compiere la sua rabbiosa fame.

TENTARE. *Far prova, Cimentare, Sperimentare; e si usa in signific. att. e neutr.* Lat. *tentare, experiri, periculum facere*. Gr. πειρᾶν. *Bocc. nov.* 25. 36. Tentò più volte e col capo e colle spalle, se alzare potesse il coperchio. *E nov.* 18. 28. Si dispose a voler tentare, come quello potesse osservare, il che promesso avea. *E nov.* 38. 12. Prese consiglio di volere in altrui persona tentar quello, che il marito diceste di farne. *E nov.* 69. 6. Dubitò, non la donna ciò facesse dirgli per tentarlo. *E nov.* 95. 5. Pur seco propose di voler tentare, quantunque fare se ne potesse. *E nov.* 99. 48. Tempo parve a messer Torello di volerla tentare, se di lui si ricordasse. *Petr. son.* 204. Tenta, se forse ancor tempo sarebbe Da scemar nostro duol, che 'nsin qui crebbe. *Alam. Gir.* 17. 31. Io pensai ben, ma creder non potea, Ch' ei volesse tentar sì gran periglio.

§. I. *Tentare, per Toccar leggiermente alcuna cosa tastandola, per chiarirsi di qualche dubbio, che s' abbia intorno ad essa. Dant. Inf.* 24. Ma tenta pria, s' è tal, ch' ella ti reggia. *Bocc. nov.* 17. 9. E or l' una, e or l' altra, dopo molto chiamare, tentando, poche ve ne trovò, che avessero sentimento. *Amet.* 12. Volle con pietose parole ec. tentare il nuovo guado.

§. II. *Per Toccar leggiermente, e per far volgere altrui a se, e per avvertirlo, quasi con cenno, di checchessia.* Lat. *fodicare*. Gr. νύττειν. *Bocc. nov.* 38. 12. Stesa oltre la mano, acciocchè si svegliasse, il cominciò a tentare, e toccandolo, il trovò come ghiaccio freddo. *Dant. Inf.* 12. Poi mi tentò, e disse: quegli è Nesso, Che morì per la bella Deianira. *E* 27. Quando 'l mio Duca mi tentò di costa.

§. III. *Per Toccare, o Riconoscer colla tenta. Cant. Carn.* 434. De' ferri abbiamo, e di quante ragioni Si possa adoperare ec. Questi son per tentare, Quest' altri a trapanar.

§. IV. *Per Importunare, Instigare.* Lat. *tentare, instigare*. Gr. ἐνίστημι, παροξύνω. *Bocc. nov.* 41. 12. Più volte fece tentare Cipséo padre d' Efigenia, che lei per moglie gli dovesse dare. *Pass.* 58. Il diavolo lascia di tentare coloro, i quali egli pacificamente possiede. *Coll. Ab. Isac.* Ogni uomo, che non è tentato, non è provato. *Vit. SS. Pad.* 1. 14. Intendendo lo nimico dell' umana generazione in Antonio tante virtudi, e tanta fama, e gloria, brigava molto tentandolo di ritrarnelo da quello santo proponimento. *Tac. Dav. ster.* 4. 340. Tentando con ambasciate, e promesse le legioni nella fede.

§. V. *Esser tentato d' alcuna cosa, vale Averne grandissima voglia, Essere in procinto di farla. Bocc. nov.* 4. 4. E tutto fu tentato di farsi aprire.

TENTATIVO. *Sust. Prova, Sforzo, Industria.* Lat. *conatus*. Gr. πεῖρα. *Segn. Mann. Magg.* 17. 2. Ogni tentativo, che il misero mai facesse a fine di recarsi seco nell' altro mondo punto di ciò, che quì gode, sarebbe inutile. *E Ottob.* 13. 1. Se non giunse ad arrecargli tali danni con l' effetto riuscito vano, si studiò almeno, e s' ingegnò d' arrecarglieli col tentativo.

TENTATO. *Add. da Tentare. Bocc. g.* 5. *f.* 2. I' voglio, che domane ec. infra questi termini si ragioni, cioè di chi con alcuno leggiadro motto tentato si riscotesse. *Mor. S. Greg.* 11. 25. Puossi ancora questo testo intendere in altro modo se non vogliamo, che l' uomo tentato dica così.

TENTATORE. *Che tenta.* Lat. *tentator*. Gr. πειραστής. *Filec.* 5. 51. Io non assalitor de' lor regni, nè tentatore della loro potenzia, ma fedelissimo, e divoto servidore di tutti. *Pass.* 62. L' una si è, se noi consideriamo la debilitade del nimico tentatore.

§. *Per lo Diavolo.* Lat. *diabolus*. Gr. διάβολος. *Vit. Crist. D.* Incontanente venne lo tentatore, cioè il diavolo, per voler sapere, s' egli era figliuol di Dio. *Cavalc. Med. cuor.* Lo tentator ci fu, ma che elli non mi vincesse, tu m' aiutasti; Lo tentator non ci fu, e ch' elli non ci venisse, tu lo vietasti; Venne lo tentator tenebroso in ispezie di buono Angelo, ma ch' elli non m' ingannasse, tu m' alluminasti, ch' io 'l conoscessi; Venne lo tentatore, e ferimmi 'l cuore, ma ch' io non potessi mettere in opera il peccato, tu m' impedisti, togliendomi 'l tempo, e 'l luogo, e l' opportunità del mal fare. *Mor.*

S. Greg. 1. 3. Appresso è dato nelle mani del tentatore. *E altrove:* Nella quale licenzia il disiderio del tentatore ha effetto.

TENTATRICE. *Verbal. femm. Che tenta.* *Segn. Mann. Ottob.* 26. 2. Il primo studio dee da te porsi in difenderti dalla carne, perciocchè questa è una tentatrice intestina, che non si diparte da te nè pure un momento.

TENTAZIONCELLA. *Dim. di Tentazione.* *Trast. segr. cos. donn.* Affiitte dalla sete soffrono continue tentazioncelle di bere. *E appresso:* Tali tentazioncelle non si lasciano vincere giammai, se non con segretezza grande.

TENTAZIONE. *Il tentare, Prueva, Cimento.* Lat. *tentatio.* Gr. πειρασμός. *M. V.* 5. 12. Manifesto fu a tutti, ch'e' parlava daddovero, e non per alcuna tentazione.

§. *Per Istigazione diabolica.* *But. Purg.* 8. 1. Tentazione è, quando lo dimonio cerca in che peccato egli possa far cadere l'uomo, e quando egli ha preso esperienza dell'uomo, e vede, ch'egli è meno forte a contenersi in un peccato, che in un altro, ed egli gli dà ec. *Cell. SS. Pad.* Della quale talvolta eravamo roccati per tentazione del nimico, stando noi nelle nostre celle. *G. V.* 12. 3. 10. Non ci lascia tentate oltra alla nostra possa, ma colla tentazione fa frutto. *Vit. SS. Pad.* 1. 34. Se fosse tentazione di nimico, incontanente fia sconfitto vedendovi così sicuri, e arditi.

TENTELLARE. *V. A. Tintinnire, Risonare.* *Sen. Prov.* Questa boce è trall' altre magnifiche cose del nostro Demetrio, e ancora suona, e tentella ne' miei orecchi (*il T. Lat. ha:* vibrare)

TENTENNA. *Diciamo Stare in tentenna di Cosa, che tentenni, barcolli, stia male in piedi, o accenni di cadere.* Lat. *vacillare.* Gr. σφάλλεσθαι. *Fir. As.* 19. Il letto, che da se medesimo, per esser picciolo, e un pie manco, stava in tentenna ec. casco per terra.

TENTENNAMENTO. *Il tentennare.*

TENTENNANTE. *Che tentenna.* *Buon. Fier.* 3. 4. 2. Che 'nsieme andando a mazza tentennanti Si dolgon ec.

TENTENNARE. *Dimenare; e si usa in significato att. e neutr.* Lat. *agitare, commovere.* Gr. σείειν. *Pataff.* 8. Seccagine era all'uscio a tentennare. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. E rientrare, e tentennar di teste. *Malm.* 5. 52. Rabbiosa il capo verso il ciel tentenna. *Menz. sat.* 8. S'è messo a tentennar presso un altare.

§. *Diciamo Tentennare, e Tentennarla, per Vacillare, Titubare, o Non andar risoluto, o di buone gambe, a far checchessia; che dicemmo anche, ma in modo più basso, Ninnarla, o Dimenarsi nel manico.* Lat. *titubare, nutare.* *Varch. Ercol.* 55. Ogni volta che ad alcuno pare aver ricevuto picciolo premio d'alcuna sua fatica, o non vorrebbe fare alcuna cosa, o dubita, se la vuol fare, o no, mostrando, che egli la farebbe, se maggior prezzo dato, o promesso gli fosse, si dice e' nicchia, e' pigola, e' miagola, e la lella, e' tentenna. *Fir. rim. burl.* 128. Pel vostro tentennar, per vostro amore, Il tempo si divide in mezzo, e 'n quarti. *Tac. Dav. ann.* 12. 144. Vi furono di quelli, che protestando, se Cesare la tentennasse, d'andare a fargliele far per forza, usciron di senato con furia. *E stor.* 1. 248. I Germani ec. la tentennarono.

TENTENNATA. *Tentennamento; e vale anche Picchiata, Colpo.* Lat. *ictus.* Gr. πληγή. *Fir. As.* 185. Nè restò mai con un bastone pien di nodi, ch'egli avea tra mano, di darmi all'usato di strane tentennate. *Morg.* 17. 101. Diede ad Orlando una gran tentennata. *Lasc. Pinz.* 4. 12. E non conoscendo potrebbe darvi qualche tentennata, che voi non sareste mai più buono.

TENTENNATO. *Add. da Tentennare.*

TENTENNATORE. *Che fa tentennare, o Che tentenna.*

TENTENNINO. *Uno di que' nomi, co' quali dal volgo s'appella il Diavolo.* *Pataff.* 6. E'l diavol tentennino al buio arriccia. *Morg.* 19. 71. Ch'era per certo il diavol tentennino. *Malm.* 3. 69. Costei è quella strega maliarda, Che manda i cavallucci a tentennino. *Car. lett.* 2. 41. I tentennini non desistevano però di domandare quando si risponderebbe (*qui per similit.*)

TENTENNI'O. *Tentennamento, Il tentennare.* *Menz. sat.* 2. Perch'io m'accorgo a un certo tentennio, Che gli orecchioni all'asino stropiccio.

TENTENNONE. *Si dice in modo basso di Colui, che è nelle sue operazioni irresoluto, risolve adagio, e conclude poco.* Lat. *cunctator.* Gr. μηλωτής. *Buon. Fier. instr.* 4. Accieca le persone, Fa 'l sordo, il goffo, il dormi, il tentennone. *E* 4. 1. 7. Ch'uscir dianzi sgridando, e minacciando Que' tentennoni della serenata.

TENTONE, e TENTONI. *Avverb. Diciamo Andare tentone, o a tentone, e vale Andare adagio, e leggieri, quasi tastando co' piedi il suolo, o facendosi la strada collo stendere le braccia innanzi, il che si fa per lo buio, o per non esser sentito.* Lat. *pedetentim.* Gr. βάδην. *Bocc. nov.* 86. 8. A tentone dirittamente al letto, dove il marito dormiva, se n'andò. *Ar. Fur.* 28. 62. Viene all'uscio, lo spigne, e quel gli cede, Entra pian piano, e va tenton col piede. *Lasc. Pinz.* 4. 3. Andavi colle mani innanzi a questo modo tentoni, come coloro, che fanno a metti l'uovo.

§. *Per metaf. Franc. Sacch. nov.* 3. Sospettando Parcittadino, che quella roba non fosse serpe, o badalichio, che 'l mordesse, a tentone la ricevette (*cioè: con riguardo*) *Cas. uf. com.* 93. E' da stabilire, e conchiudere quale sia quella cosa, la quale in questa ragione d'amicizia il primo luogo tiene, acciocchè non la sapendo, a tentoni non andiamo (*cioè: con incertezza, con irresoluzione*)

TENUE. *V. L. Add. Che ha tenuità, Scarso, Sottile, Lieve.* Lat. *tenuis.* Gr. ψιλός. *Fir. disc. lett.* 311. Z tenue, e z rozzo. *Salvin. disc.* 1. 142. L'arte de'quali (*legisti*) nel colmo, e nel vigore della repubblica era tenue, e ristrettissima. *E* 200. Con volonterosa prontezza m'esercito, incitando per quanto io posso col tenue sì, ma assiduo esempio mio i migliori, e più dotti a far lo stesso. *Segn. Mann. Marz.* 26. 8. S'ano pure ignobili le opere, che a te spettano, sian triviali, sian tenui, non dubitare, basteranno a santificarti, purchè sian fatte con quella perfezione maggiore, che lor convensi.

TENUEMENTE. *Avverb. Con tenuità.* Lat. *tenuiter.* Gr. λεπτῶς. *Varch. Ercol.* 238. Nessuna delle sue parole ha larghezza, e conseguentemente non s'aspira, cioè si profferisce tenuemente.

TENUISSIMO. *Superl. di Tenue.* *Amet.* 22. Vede sorgere in giro non d'altro colore, che le tenebre, due tenuissime ciglia. *Viv. disc. Arn.* 30. Con che spesa conveniste operare, la quale a proporzione del benefizio grandissimo io stimo tenuissima.

TENUITA', TENUITADE, o TENUITATE. *V. L. Astratto di Tenue; Scarsità, Leggerezza, Sottigliezza.* Lat. *tenuitas.* Gr. λεπτότης. *Cr.* 2. 13. 13. Spesse volte passano, e si mutano in altra specie, per la tenuità del cibo, e del lerame.

TENUTA. *Verbale da Tenere; Il possedere, Possesso.* *G. V.* 12. 57. 1. Essendo per rettori del nostro comune messo in tenuta, e possessione di certi beni. *Bocc. nov.* 45. 7. Con certi compagni armati a dovere entrare in tenuta andò. *M. V.* 1. 69. Il mise a cammino, e mandollo a pigliare la tenuta di Bologna. *Esp. Pat. Nost.* Il reame del Cielo è loro non solamente per promessa, ma per tenuta certana. *Franc. Sacch. nov.* 198. Io piglierò la tenuta doman da sera a buon'otta.

§. I. *Diciamo in proverb. Chi è in tenuta, Dio l'aiuta; per dinotare, che Chi è in possesso è di miglior condizione.* Lat. *melior est conditio possidentis.* *v. Flos* 228. *Cecch. Esalt. cr.* 1. 3. Chi è in tenuta, il ciel l'aiuta.

§. II. *Tenuta, per Circuito di paese, o di terreno, che si possegga, Possessione.* Lat. *fundus.* Gr. χωρίον, ἀγρός. *G. V.* 4, 5. 4. Altri se n'andarono ad abitare per lo contado intorno, dove aveano loro possessioni, e tenute. *Com. Inf.* 27. E sotto questa promessa entrasse cautamente nelle lor tenure. *M. V.* 2. 42. Facea grandi, e belli furti di bestiame, traendo i buoi delle tenute murate, e guardate. *Dittam.* 1. 23. Sessantatre città con più tenute Prese.

§. III. *Tenuta, il Capire, Contenere, o Ricevere in se, Capacità.* *Pass.* 266. Fa crescere l'umiltà, la quale crescendo sempre diventa più capace, e di maggior tenuta a ricevere più della grazia. *Com. Par.* 3. Siccome esemplifica santo Agostino delli vasi differenti in tenuta, e tutti pieni, che così ha pienezza, e più là non puote lo maggiore, come lo minore. *But. Par.* 2. 1. Dirieto alla capacità, e tenuta del mio ingegno.

TENUTELLA. *Dim. di Tenuta, in significato di Possessione.* Lat. *parvus fundus.* Gr. ἀγρίδιον. *M. V.* 10. 83. E questi in diversi luoghi, e tempi tolsono certe tenutelle del distretto del comune di Firenze.

TENUTO. *Add. da Tenere.* *Bocc. g. t. f.* 1. Se io ho ben riguardato oggi alle maniere da Pampinea tenute.

§. *Per Giudicato, Riputato.* Lat. *habitus.* Gr. νομισθείς. *Franc. Barb.* 301. 13. E se tu sei con egli, Non seguitar tu quegli, Incorrere a follia Che poi tenuto 'n sia.

§. II. *Per Obbligato.* Lat. *devinctus.* Gr. δεδεμένος. *Nov. ant.* 7. 5. Il mercatante non m'insegnò neente, non gli era

scente tenuto. *Becc. conc.* 11. A queste son io tenuto di render conto. *Cronichett. d'Amar.* 104. Ogni Cristiano è tenuto di fare bene a' suoi. *Vit. SS. Pad.* 1. 24. Siamo tenuti di servire a colui, che ci creò. *Cron. Morell.* 262. Siamo tutti tenuti a quel deposito, e ciascuno in tutto. *E* 263. Assegna quelle (*masserizie*) si appartengono a lei, e che ancora sia tenuta d'assegnare ragione. *Bemb. Ster.* 6. 86. Gli disse, nessuna cosa essere, di cui egli alla repubblica tenuto non fosse.

TENZA. *V. A. Tenzone.* Lat. *contentio.* Gr. ἔρις. *G. V.* 8. 67. 1. Ciò assentì lo Re di Francia per la tenza, ch' egli avea colla Chiesa. *E* 10. 86. 2. Per la tenza, che aveano della detta guardia colla gente del Duca. *Rim. ant. P. N. Pier. Viga.* Novella canzon prega Quella, che senza tenza Tutt' or s' agenza di gentil costume.

TENZIONARE. *v.* TENZONARE.

TENZIONE. *v.* TENZONE.

TENZONARE, e TENZIONARE. *Disputare, Combattere, Contrastare, Questionare.* Lat. *concertare, pugnare.* Gr. ἀμφιζητεῖν, μαχεσθαι. *Tes. Br.* 1. 5. La prima è dialettica, la quale c' insegna tenzionare, contendere, e disputare l'uno contro l'altro. *Dant. Inf.* 8. Che si, e pò sel capo mi tenzona. *Varch. Ercol.* 76. Altercare, onde nacque altercazione, è verbo de Latini, i quali dicono ancora *altercari* in voce deponente, in vece del quale i Toscani hanno tenzionare, ovvero tenzonare, cioè rissare, contendere, e combattere, cioè questionare di parole.

TENZONATO. *Add. da Tenzonare.* Lat. *disputatus.* Gr. διαλεγόμενος.

TENZONE, e TENZIONE. *Contrasto, Questione, Combattimento, e per lo più di parole.* Lat. *concertatio.* Gr. ἔρις. *G. V.* 6. 3. 2. Cominciossi per così vil cosa, come per la tenzone d'un picciolo cagnuolo. *Becc. nov.* 15. 37. Pur dopo lunga tenzone un prete disse. *Dant. Inf.* 6. Ed egli a me: dopo lunga tenzone Verranno al sangue. *Petr. cant.* 5. 5. In nulla sua tenzone Fur mai cagion sì belle.

TEODIA. *Canto in lode di Dio. Dant. Par.* 25. Speino in te, nella sua teodia Dice, color, che sanno il nome tuo.

TEOLOGALE. *Add. Di teologia.* Lat.* *theologalis.* Gr. θεολογικός.

§. *Virtù teologali, si dicono la Fede, la Speranza, e la Carità. Albert. cap.* 4. E' anche un'altra fede, la quale è virtù teologale, e questa si piacque a Dio, che 'l nostro Signor Gesù Cristo niuno uomo salvasse, se in lui ferma fede non trovasse (*così negli stampati, ma nell'ottimo T. a penna dell'Accademia si legge*: la fede si piacque a Dio)

TEOLOGANTE. *Che attende alla teologia. Becc. vit. Dant.* 54. Il quale afferma, se aver trovati i poeti essere stati li primi teologanti (*la moderna edizione ha*: teologizzanti)

TEOLOGASTRO. *Teologo di poca scienza. Dav. Scism.* 32. Quanti dottoricchi, e teologastri potè, comperò.

TEOLOGIA. Lat. *theologia.* Gr. θεολογία. *Bur. Purg.* 18. 1. La ragione umana non apprende, se non le cose sensibili, e le intellettuali secondo le sensibili, ma la teologia insegna le spirituali, che s' apprendono per fede, e non per ragione. *Becc. vit. Dant.* 234. Se n' andò a Parigi, e quivi tutto si diede allo studio, e della filosofia, e della teologia.

TEOLOGICAMENTE. *Avverb. Secondo teologia.* Lat. *theologice.* Gr. θεολογικῶς. *Cons. Par.* 30. Infino a questo punto ho io, non precisamente trattato, ma teologicamente del Cielo. *Varch. Lez.* 115. Sant' Agostino ec. favellando teologicamente de' Giganti, e donde nacquero, dice ec.

TEOLOGICO. *Add. Di teologia, Teologale.* Lat. * *theologicus.* Gr. θεολογικός. *Pass.* 294. I beni acquistati dell'anima sono le virtù teologiche, e le divine. *Bur. Purg.* 7. 1. Fede, speranza, e carità, che sono virtù teologiche. *E* 9. 2. Questa è sentenzia teologica. *E altrove:* Ogni virtù teologica, e cardinale hae in fondamento la fede. *Franc. Sacch. rim.* 31. Nelle tre teologiche fu fino Vivendo ognora colle cardinali (*parla delle virtù*)

TEOLOGIZZARE. *Scrivere, e Parlare teologicamente.* Lat. *theologice loqui, scribere.* Gr. θεολογεῖν. *Salvin. disc.* 1. 239. Da tutte queste maniere, e vie, per così dire, di teologizzare, come da varie corde, una bella, e nobile armonia ne risulta.

TEOLOGO. *Professore di teologia.* Lat. *theologus.* Gr. θεολόγος. *Bur. Purg.* 16. 1. Aggiunge la vera sentenzia de' teologi. *E altrove:* Furon gran teologi, e spiritualissimi uomini. *Boez. G. S.* 6. Nicomaco arismetrico, Euclide geometro sono uditi Romani, Plato teologo, Aristotile logico ec. disputano. *Fir. dial. bell. donn.* 357. Io affermo, non di mio capo, ma di sentenzia, non solamente de' savj naturali, ma di alcuni teologi, che la vostra bellezza è un'arra delle cose celesti, una immagine, e un simulacro de' beni del Paradiso.

TEOREMA. *Dimostrazione, e Prova evidente d'alcuna verità intorno al supposto, e già fatto, a differenza del Problema, che propone anche il fare.* Lat. *theorema.* Gr. θεώρημα. *Varch. Lez. Pitt.* Come mi avvertì il gran filosofo Marcantonio Zimarra ne' suoi dottissimi teoremi. *Gal. Gall.* 228. Il che dichiarato, e supposto, vengo a dimostrare la verità di quanto ho accennato, formando il seguente teorema.

TEORICA. *Scienza speculativa, che dà regola alla Pratica, e rende ragione delle operazioni.* Lat. *contemplatio, speculatio.* Gr. θεωρία. *Tes. Br.* 1. 1. Ciò appartiene alla prima scienza della filosofia, cioè teorica. *E cap.* 3. Delle cose, che l'uomo dee fare, e che no, secondo teorica. La prima si è teorica, ed è quella propria scienza, ch' a noi insegna la prima quistione di sapere, e di conoscere la natura delle cose celestiali, e terrene. *Teol. Mist.* imprima si conviene aver la pratica, che la teorica.

§. *Teorica, è anche termine astronomico, che vale Ipotesi degli astronomi per rappresentare i moti de' corpi celesti, e salvare le loro apparenze. Gal. Sist.* 449. Come poi ciascun pieneta si governi nel suo rivolgimento particolare, e come stia precisamente la struttura dell'orbe suo, che è quella, che vulgarmente si chiama la sua teorica, non possiamo noi per ancora indubitatamente risolvere.

TEORICO. *Colui, che ha teorica.* Lat.* *theoricus.* Gr. θεωρικός. *Teol. Mist.* Così il pratico, come il teorico, usa gli uffici dello intelletto. *Bur. Purg.* 4. 1. La ragione ha due parti ec. la superiore è teorica, che traffica colle cose celesti ec.

TEPEFARE. *V. L. Riscaldare.* Lat. *tepefacere.* Gr. χλιαίνειν. *Amet.* 39. Ma poichè io col proprio caldo della mia mano il petto freddissimo tepefeci, manifestamente sentii li smarriti spiriti ritornare.

TEPEFATTO. *V. L. Add. da Tepefare.* Lat. *tepefactus.* Gr. χλιαρός.

TEPERE. *V. L. Esser tiepido.* Lat. *tepere.* Gr. χλιαρὸν εἶναι. *Dant. Par.* 29. D' amor la dolcezza Diversamente in esse ferve, e tepe.

TEPIDEZZA. *v.* TIEPIDEZZA.

TEPIDO. *v.* TIEPIDO.

TEPIFICARE. *Far tiepido.* Lat. *tepefacere.* Gr. χλιαίνειν. *Cr.* 2. 22. 6. Poichè sarà tratta (*l'acqua*) sia in alcun luogo posta e 'l sole l'abbia tepificata, e corretta.

TEPORE. *Tiepidità.* Lat. *tepor, tepiditas.* Gr. χλιαρότης. *Varch. Lez.* 13, Quel tepore etereo cagionato non tanto dal moto del cielo, quanto dal lume. *E* 267. Una virtù spiritale, la quale alcuni chiamano calor celeste, ed alcuni tepore etereo.

TERCHIO. *V. A. Add. Zotico, Salvatico, Rozzo; Aggiunto propriamente di contadino. Franc. Sacch. rim.* 68. Meglio saria a star tra le marmotte, O tralle zolle sempre come terchio.

TEREBINTO. *Specie d'albero, dal pedale, e da' rami del quale stilla un liquore detto Trementina.* Lat. *terebinthus.* Gr. τερμινθος. *Cr.* 9. 98. 1. I frutti sieno ec. roveri, bossi, terebinto, lentischio, cèderni, tigli, leccio minore, e i tassi, e i pini si lievin via. *Pallad. cap.* 38. Fiori d'alberi salvatichi non s' osi tenere loro a vicino, che sono nocivi, cioè cerro, tiglio, lentischio, terebinto, e somiglianti.

TERGERE. *V. L. Ripulire.* Lat. *tergere.* Gr. ὁμαγγύνναι. *Petr. son.* 114. O rose sparse in dolce falda Di viva neve, in ch' io mi specchio, e tergo. *Vit. Pitt.* 57. Leviamoci dinanzi agli occhi le nebbie, e terghiamo gli umori.

TERGO. *La Parte dietana dell'uomo, opposta al petto, Dorso.* Lat. *tergum, dorsum.* Gr. νῶτον. *Dant. Purg.* 26. E chi è quella turba. Che sì ne va diretro a' vostri terghi? *Ar. Fur.* 18. 119. Poichè si vide a tutti dare il tergo, Vincitrice venìa verso l'albergo.

§. *A tergo, e Da tergo, posti avverb. vagliono A dietro, Di dietro.* Lat. *retro, retrorsum.* Gr. νῶτον. *Petr. cap.* 9. Ma chi se l'opra, gli venìa da tergo. *Tac. Dav. Ster.* 1. 267. Il Levante, e Ponente con loro forze a tergo, se avessero avuto altri capi, erano materia da guerreggiare un gran pezzo. *Fir. rim.* 29. Quando la bianca mano Questa mia fida scorta Mi porge, acciò non le rimanga a tergo.

TERÌ. *Sorta di moneta Napoletana, oggi più comunemente detta Tarì. G. V.* 7. 10. 1. Trovò il tesoro di Manfredi quasi tutto in oro di terì spezzato.

TERIACA. *Lo stesso, che Triaca.* Lat. *theriaca.* Gr. θηριάκη. *Cr.* 5. 11. 3. Universalmente (*la corteccia dell'albero*) è teriaca a tutti i veleni bevuta. *E cap.* 14. 8. La corteccia del moro è teriaca del jusquiamo. *Ricett. Fior.* 196. Teriaca d' Andromaco vecchio secondo Galeno. *Capr. Bott.* 4. 72. Io ti dico,

S. Greg. 1. 3. Appresso è dato nelle mani del tentatore. *E altrove:* Nella quale licenzia il disiderio del tentatore ha effetto.

TENTATRICE. *Verbal. femm. Che tenta.* *Segn. Mann. Ottob.* 26. 2. Il primo studio dee da te porsi in difenderti dalla carne, perciocchè questa è una tentatrice investina, che non si diparte da te nè pure un momento.

TENTAZIONCELLA. *Dim. di Tentazione.* *Trats. segr. cos. donn.* Affligete dalla sete soffrono continue tentazioncelle di bere. *E appresso:* Tali tentazioncelle non si lasciano vincere giammai, se non con segretezza grande.

TENTAZIONE. *Il tentare, Prueva, Cimento.* Lat. *tentatio.* Gr. πειρασμός. *M. V.* 5. 12. Manifesto fu a tutti, ch'e' parlava daddovero, e non per alcuna tentazione.

§. *Per Istigazione diabolica.* *But. Purg.* 8. 1. Tentazione è, quando lo dimonio cerca in che peccato egli possa far cadere l'uomo, e quando egli ha preso esperienza dell'uomo, e vede, ch'egli è meno forte a contenersi in un peccato, che in un altro, ed egli gli dà ec. *Coll. SS. Pad.* Della quale talvolta eravamo toccati per tentazione del nimico, stando noi nelle nostre celle. *G. V.* 12. 3. 10. Non ci lascia tentate oltra alla nostra possa, ma colla tentazione fa frutto. *Vit. SS. Pad.* 1. 34. Se fosse tentazione di nimico, incontanente fia sconfitto vedendovi così sicuri, e arditi.

TENTELLARE. *V. A. Tintinnire, Risonare.* *Sen. Provv.* Questa boce è trall' altre magnifiche cole del nostro Demetrio, e ancora suona, e tentella ne' miei orecchi (*il T. Lat. ha:* vibrare)

TENTENNA. *Diciamo Stare in tentenne di Cosa, che tentenni, barcolli, stia male in piedi, o accenni di cadere.* Lat. *vacillare.* Gr. σφάλλεσθαι. *Fir. As.* 19. Il letto, che da se medesimo, per esser picciolo, e un piè manco, stava in tentenne ec. cascò per terra.

TENTENNAMENTO. *Il tentennare.*

TENTENNANTE. *Che tentenna.* *Buon. Fier.* 3. 4. 2. Che 'nsieme andando a mazza tentennanti Si dolgon ec.

TENTENNARE. *Dimenare; e fi usa in signific. att. e neutr.* Lat. *agitare, commovere.* Gr. σείεσθαι. *Pataff.* 8. Seccaggine era all'uscio a tentennare. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. E rientrare, e tentennar di reste. *Malm.* 5. 52. Rabbiosa il capo verso il ciel tentenna. *Menz. sat.* 8. S'è messo a tentennar presso un altare.

§. *Diciamo Tentennare, e Tentennarla, per Vacillare, Titubare, o Non andar risoluto, e di buone gambe, a far checchessia; che diremmo anche, ma in modo più basso, Ninnarla, e Dimenarsi nel manico.* Lat. *titubare, nutare.* *Varch. Ercol.* 55. Ogni volta che ad alcuno pare aver ricevuto picciolo premio d'alcuna sua fatica, o non vorrebbe fare alcuna cosa, o dubita, se la vuol fare, o no, mostrando, che egli la farebbe, se maggior prezzo dato, o promesso gli fosse, si dice *e'* nicchia, e' pigola, e' miagola, e la lella, e' tentenna. *Fir. rim. burl.* 128. Pel vostro tentennar, per vostro amore, Il tempo si divide in mezzo, e 'n quarti. *Tac. Dav. ann.* 12. 144. Vi furono di quelli, che protestando, se Cesare la tentennasse, d'andare a fargliele far per forza, usciron di senato con furia. *E stor.* 1. 248. I Germani ec. la tentennarono.

TENTENNATA. *Tentennamento; e vale anche Picchiata, Colpo.* Lat. *ictus.* Gr. πληγή. *Fir. As.* 185. Nè restò mai con un baston pien di nodi, ch'egli avea tra mano, di darmi all'usato di strane tentennate. *Morg.* 17. 101. Diede ad Orlando una gran tentennata. *Lasc. Pinz.* 4. 12. E non conoscendo potrebbe darvi qualche tentennata, che voi non sareste mai più buono.

TENTENNATO. *Add. da Tentennare.*

TENTENNATORE. *Che fa tentennare, e Che tentenna.*

TENTENNINO. *Uno di que' nomi, co' quali dal volgo i' appella il Diavolo.* *Pataff.* 6. E'l diavol tentennino al buio arriccia. *Morg.* 19. 71. Ch'era per certo il diavol tentennino. *Malm.* 3. 69. Costei è quella strega maliarda, Che manda i cavallucci a tentennino. *Car. lett.* 2. 41. I tentennini non desistevano però di domandare quando si risponderebbe (*qui per similit.*)

TENTENNI'O. *Tentennamento, Il tentennare.* *Menz. sat.* 2. Perch'io m'accorgo a un certo tentennio, Che gli orecchioni all'asino stropiccio.

TENTENNONE. *Si dice in modo basso di Colui, che è nelle sue operazioni irresoluto, risolve adagio, e conclude poco.* Lat. *cunctator.* Gr. μελλητής. *Buon. Fier. instr.* 4. Accieca le persone, Fa 'l sordo, il goffo, il dormi, il tentennone. *E* 4. 1. 7. Ch'uscir dianzi sgridando, e minacciando Que' tentennoni della serenata.

TENTONE, e TENTONI. *Avverb. Diciamo Andare tentone, o a tentone, e vale Andare adagio, e leggieri, quasi tastando co' piedi il suolo, o facendosi la strada collo stendere le braccia innanzi, il che si fa per lo buio, o per non esser sentito.* Lat. *pedetentim.* Gr. βάδην. *Bocc. nov.* 86. 8. A tentone dirittamente al letto, dove il marito dormiva, se n'andò. *Ar. Fur.* 28. 62. Viene all'uscio, lo spigne, e quel gli cede, Entra pian piano, e va tenton col piede. *Lasc. Pinz.* 4. 3. Andavi colle mani innanzi a questo modo tentoni, come coloro, che fanno a metti l'uovo.

§. *Per metaf. Franc. Sacch. nov.* 3. Sospettando Parcittadino, che quella roba non fosse serpe, o badalichio, che 'l mordesse, a tentone la ricevette (*cioè: con riguardo*) *Cas. uf. com.* 93. E' da stabilire, e conchiudere quale sia quella cosa, la quale in questa ragione d'amicizia il primo luogo tiene, acciocchè non la sapendo, a tentoni non andiamo (*cioè: con incertezza, con irresoluzione*)

TENUE. *V. L. Add. Che ha tenuità, Scarso, Sottile, Lieve.* Lat. *tenuis.* Gr. ψιλός. *Fir. disc. lett.* 311. Z tenue, e z rezzo. *Salvin. disc.* 1. 142. L'arte de' quali (*legisti*) nel colmo, e nel vigore della repubblica era tenue, e tiltrettissima. *E* 200. Con volonterosa prontezza m'esercito, incitando per quanto io posso col tenue sì, ma assiduo esempio mio i migliori, e più dotti a far lo stesso. *Segn. Mann. Marz.* 26. 2. S'ano pure ignobili le opere, che a te spettano, sian triviali, sian tenui, non dubitare, basteranno a santificarti, purchè sian fatte con quella perfezione maggiore, che lor convensi.

TENUEMENTE. *Avverb. Con tenuità.* Lat. *tenuiter.* Gr. λεπτῶς. *Varch. Ercol.* 238. Nessuna delle sue parole ha larghezza, e conseguentemente non s'aspira, cioè si profferisce tenuemente.

TENUISSIMO. *Superl. di Tenue.* *Amet.* 22. Vede sorgere in giro non d'altro colore, che le tenebre, due tenuissime ciglia. *Viv. disc. Arn.* 30. Con che spesa conveniste operare, la quale a proporzione del benefizio grandissimo io stimo tenuissima.

TENUITA', TENUITADE, e TENUITATE. *V. L. Astratto di Tenue; Scarsità, Leggerezza, Sottigliezza.* Lat. *tenuitas.* Gr. λεπτότης. *Cr.* 2. 13. 13. Spesse volte passano, e si mutano in altra spezie, per la tenuità del cibo, e del letame.

TENUTA. *Verbale da Tenere; Il possedere, Possesso.* *G. V.* 12. 57. 1. Essendo per rettori del nostro comune messo in tenuta, e possessione di certi beni. *Bocc. nov.* 45. 7. Con certi compagni armati a dovere entrare in tenuta andò. *M. V.* 1. 69. Il mise a cammino, e mandollo a pigliare la tenuta di Bologna. *Esp. Pat. Nost.* Il reame del Cielo è loro non solamente per promessa, ma per tenuta certana. *Franc. Sacch. nov.* 198. Io piglierò la tenuta doman da sera a buon'ora.

§. I. *Diciamo in proverb. Chi è in tenuta, Dio l'aiuta; per dinotare, che Chi è in possesso è di miglior condizione.* Lat. *melior est conditio possidentis.* *v. Flos* 228. *Cecch. Esalt. cr.* 1. 3. Chi è in tenuta, il ciel l'aiuta.

§. II. *Tenuta, per Circuito di paese, o di terreno, che si possegga, Possessione.* Lat. *fundus.* Gr. χωρίον, ἀγρός. *G. V.* 4. 5. 4. Altri se n'andarono ad abitare per lo contado intorno, dove aveano loro possessioni, e tenute. *Com. Inf.* 27. E sotto questa promessa entrasse cautamente nelle lor tenure. *M. V.* 2. 42. Facea grandi, e belli furti di bestiame, traendo i buoi delle tenute murate, e guardate. *Dittam.* 1. 23. Sessantatre città con più tenute Prese.

§. III. *Tenuta, il Capire, Contenere, e Ricevere in se, Capacità.* *Pass.* 266. Fa crescere l'umiltà, la quale crescendo sempre diventa più capace, e di maggior tenuta a ricevere più della grazia. *Com. Par.* 3. Siccome esemplifica santo Agostino delli vasi differenti in tenuta, e tutti pieni, che così ha pienezza, e più là non puote lo maggiore, come lo minore. *But. Par.* 2. 1. Dirieto alla capacità, e tenuta del mio ingegno.

TENUTELLA. *Dim. di Tenuta, in signific. di Possessione.* Lat. *parvus fundus.* Gr. ἀγρίδιον. *M. V.* 10. 83. E questi in diversi luoghi, e tempi tolsono certe tenutelle del distretto del comune di Firenze.

TENUTO. *Add. da Tenere.* *Bocc. g.* 1. *f.* 1. Se io ho ben riguardato oggi alle maniere da Pampinea tenute.

§. *Per Giudicato, Riputato.* Lat. *habitus.* Gr. νομισθείς. *Franc. Barb.* 301. 13. E se tu sei con egli, Non seguitar tu quegli, Incorrere a follia Che poi tenuto 'n sia.

§. II. *Per Obbligato.* Lat. *devinctus.* Gr. δεδεμένος. *Nov. ant.* 7. 5. Il mercatante non m'insegnò neente, non gli era

neente

accente tenuto. *Bocc. concl.* 11. A queste son io tenuto di render conto. *Cronichett. d'Amar.* 104. Ogni Cristiano è tenuto di fare bene a' suoi. *Vit. SS. Pad.* 1. 24. Siamo tenuti di servire a colui, che ci creò. *Cron. Morell.* 262. Siamo tutti tenuti a quel deposito, e ciascuno in tutto. *E* 263. Assegna quelle (*masserizie*) si appartengono a lei, e che ancora sia tenuta d'assegnare ragione. *Bemb. stor.* 6. 86. Gli disse, nessuna cosa essere, di cui egli alla repubblica tenuto non fosse.

TENZA. *V. A. Tenzone.* Lat. *contentio.* Gr. ἔρις. *G. V.* 8. 67. 1. Ciò assentì lo Re di Francia per la tenza, ch' egli avea colla Chiesa. *E* 10. 86. 2. Per la tenza, che aveano della detta guardia colla gente del Duca. *Rim. ant. P. N. Pier. Vign.* Novella canzon prega Quella, che senza tenza Tutt' or s' agenza di gentil costume.

TENZIONARE. *v.* TENZONARE.

TENZIONE. *v.* TENZONE.

TENZONARE, *e* TENZIONARE. *Disputare, Combattere, Contrastare, Questionare.* Lat. *concertare, pugnare.* Gr. ἐρίζειν, μαχεσθαι. *Tes. Br.* 1. 5. La prima è dialettica, la quale c' insegna tenzionare, contendere, e disputare l'uno contro l'altro. *Dant. Inf.* 8. Che si, e nò nel capo mi tenzona. *Varch. Ercol.* 76. Altercare, onde nacque altercazione, è verbo de' Latini, i quali dicono ancora *altercari* in voce deponente, in vece del quale i Toscani hanno tenzionare, ovvero tenzonare, cioè rissare, contendere, e combattere, cioè questionare di parole.

TENZONATO. *Add. da Tenzonare.* Lat. *disputatus.* Gr. διαλεγόμενος.

TENZONE, *e* TENZIONE. *Contrasto, Questione, Combattimento, e per lo più di parole.* Lat. *concertatio.* Gr. ἔρις. *G. V.* 6. 3. 2. Cominciossi per così vil cosa, come per la tenzone d'un picciolo cagnuolo. *Bocc. nov.* 15. 37. Pur dopo lunga tenzone un prete disse. *Dant. Inf.* 6. Ed egli a me: dopo lunga tenzone Verranno al sangue. *Petr. cant.* 5. 5. In nulla sua tenzone Fur mai cagion sì belle.

TEODÍA. *Canto in lode di Dio. Dant. Par.* 25. Sperino in te, nella sua teodía Dice, color, che sanno il nome tuo.

TEOLOGALE. *Add. Di teologia.* Lat. * *theologalis.* Gr. θεολογικός.

§. *Virtù teologali, si dicono la Fede, la Speranza, e la Carità. Albert. cap.* 4. E' anche un'altra fede, la quale è virtù teologale, e questa si piacque a Dio, che 'l nostro Signor Gesù Cristo ninno uomo salvasse, se in lui ferma fede non trovasse (*così negli stampati, ma nell' ottimo T. a penna dell' Accademia si legge*: la fede si piacque a Dio)

TEOLOGANTE. *Che attende alla teologia. Bocc. vit. Dant.* 54. Il quale afferma, se aver trovati i poeti essere stati li primi teologanti (*la moderna ediz. ha*: teologizzanti)

TEOLOGASTRO. *Teologo dipeca scienza. Dav. Scism.* 32. Quanti dottoricchi, e teologastri potè, comperò.

TEOLOGÍA. Lat. *theologia.* Gr. θεολογία. *But. Purg.* 18. 1. La ragione umana non apprende, se non le cose sensibili, e le intellettuali secondo le sensibili, ma la teologia insegna le spirituali, che s' apprendono per fede, e non per ragione. *Bocc. vit. Dant.* 234. Se n' andò a Parigi, e quivi tutto si diede allo studio, e della filosofia, e della teologia.

TEOLOGICAMENTE. *Avverb. Secundo teologia.* Lat. *theologice.* Gr. θεολογικῶς. *Cons. Pan.* 30. Infino a questo punto ho io, non precisamente trattato, ma teologicamente del Cielo. *Varch. Lez.* 115. Sant' Agostino ec. favellando teologicamente de' Giganti, e donde nacquero, dice ec.

TEOLOGICO. *Add. Di teologia, Teologale.* Lat. * *theologicus.* Gr. θεολογικός. *Pass.* 294. I beni acquistati dell'anima sono le virtù teologiche, e le divine. *But. Purg.* 7. 1. Fede, speranza, e carità, che sono virtù teologiche. *E* 9. 2. Questa è sentenzia teologica. *E altrove*: Ogni virtù teologica, e cardinale hae in fondamento la fede. *Franc. Sacch. rim.* 31. Nelle tre teologiche fu fino Vivendo ognora colle cardinali (*parla delle virtù*)

TEOLOGIZZARE. *Scrivere, e Parlare teologicamente.* Lat. *theologice loqui, scribere.* Gr. θεολογεῖν. *Salvin. disc.* 1. 239. Da tutte queste maniere, e vie, per così dire, di teologizzare, come da varie corde, una bella, e nobile armonía ne risulta.

TEOLOGO. *Professore di teologia.* Lat. *theologus.* Gr. θεολόγος. *But. Purg.* 16. 1. Aggiunge la vera sentenzia de' teologi. *E altrove*: Furon gran teologi, e spiritualissimi uomini. *Boez. G. S.* 6. Nicomaco arismetrico, Euclide geometro sono uditi Romani, Plato teologo, Aristotile logico ec. disputano. *Fir. dial. bell. donn.* 357. Io affermo, non di mio capo, ma di sentenzia, non solamente de' savj naturali, ma di alcuni teologi, che la vostra bellezza è un'arra delle cose celesti, una immagine, e un simulacro de' beni del Paradiso.

TEOREMA. *Dimostrazione, e Prova evidente d' alcuna verità intorno al supposto, o già fatto, a differenza del Problema, che propone anche il fare.* Lat. *theorema.* Gr. θεώρημα. *Varch. Lez. Pitt.* Come mi avvertì il gran filosofo Marcantonio Zimarra ne' suoi dottissimi teoremi. *Gal. Gall.* 228. Il che dichiarato, e supposto, vengo a dimostrare la verità di quanto ho accennato, formando il seguente teorema.

TEORICA. *Scienza speculativa, che dà regola alla Pratica, avendo ragione delle operazioni.* Lat. *contemplatio, speculatio.* Gr. θεωρία. *Tes. Br.* 1. 1. Ciò appartiene alla prima scienza della filosofia, cioè teorica. *E cap.* 3. Delle cose, che l' uomo dee fare, e che no, secondo teorica. La prima si è teorica, ed è quella propria scienza, ch' a noi insegna la prima quistione di sapere, e di conoscere la natura delle cose celestiali, e terrene. *Teol. Mist.* imprima si conviene aver la pratica, che la teorica.

§. *Teorica, è anche termine astronomico, che vale Ipotesi degli astronomi per rappresentare i moti de' corpi celesti, e salvare le loro apparenze. Gal. Sist.* 449. Come poi ciascun pianeta si governi nel suo rivolgimento particolare, e come stia precisamente la struttura dell' orbe suo, che è quella, che vulgarmente si chiama la sua teorica, non possiamo noi per ancora indubitatamente risolvere.

TEORICO. *Colui, che ha teorica.* Lat.* *theoricus.* Gr. θεωρικός. *Teol. Mist.* Così il pratico, come il teorico, usa gli uffici dello intelletto. *Bus. Purg.* 4. 1. La ragione ha due parti ec. la superiore è teorica, che traffica colle cose celesti ec.

TEPEFARE. *V. L. Riscaldare.* Lat. *tepefacere.* Gr. χλιαίνειν. *Amet.* 39. Ma poichè io col proprio caldo della mia mano il petto freddissimo tepefeci, manifestamente sentsi li smarriti spiriti ritornare.

TEPEFATTO. *V. L. Add. da Tepefare.* Lat. *tepefactus.* Gr. χλιαρός.

TEPERE. *V. L. Esser tiepido.* Lat. *tepere.* Gr. χλιαρὸν εἶναι. *Dant. Par.* 29. D' amor la dolcezza Diversamente in esse ferve, e tepe.

TEPIDEZZA. *v.* TIEPIDEZZA.

TEPIDO. *v.* TIEPIDO.

TEPIFICARE. *Far tiepido.* Lat. *tepefacere.* Gr. χλιαίνειν. *Cr.* 2. 22. 6. Poichè sarà tratta (*l' acqua*) sia in alcun luogo posta e 'l sole l' abbia tepificata, e corretta.

TEPORE. *Tiepidità.* Lat. *tepor, tepiditas.* Gr. χλιαρότης. *Varch. Lez.* 13. Quel tepore etereo cagionato non tanto dal moto del cielo, quanto dal lume. *E* 267. Una virtù spiritale, la quale alcuni chiamano calor celeste, ed alcuni tepore etereo.

TERCHIO. *V. A. Add. Zotico, Salvatico, Rozzo; Aggiunto propriamente di contadino. Franc. Sacch. rim.* 68. Meglio saria e star tra le marmotte, O tralle zolle sempre come terchio.

TEREBINTO. *Spezie d' albero, dal pedale, e da' rami del quale stilla un liquore detto Trementina.* Lat. *terebinthus.* Gr. τερμινθος. *Cr.* 9. 98. 1. I frutti sieno ec. roveri, bossi, terebinto, lentischio, cèderni, tigli, leccio minore, e i taffi, e i pini si lievin via. *Pallad. cap.* 38. Fiori d' alberi salvatichi non s' osi tenere luro a vicino, che sono nocivi, cioè certo, tiglio, lentischio, terebinto, e somiglianti.

TERGERE. *V. L. Ripulire.* Lat. *tergere.* Gr. ἀμυγγνύναι. *Petr. son.* 114. O rose sparse in dolce falda Di viva neve, in ch' io mi specchio, e tergo. *Vit. Pitt.* 57. Leviamoci dinanzi agli occhi le nebbie, e terghiamo gli umori.

TERGO. *La Parte dietro sta dell' uomo, opposta al petto, Dorso.* Lat. *tergum, dorsum.* Gr. νῶτον. *Dant. Purg.* 26. E chi è quella turba. Che si ne va dietro a' vostri terghi? *Ar. Fur.* 18. 119. Poichè si vide a tutti dare il tergo, Vincitrice venía verso l' albergo.

§. *A tergo, o Da tergo, posti avverb. vagliono A dietro, Di dietro.* Lat. *retro, retrorsum.* Gr. νῶτον. *Petr. cap.* 9. Ma chi se l' opra, gli venía da tergo. *Tac. Dav. stor.* 1. 267. Il Levante, e Ponente con loro forze a tergo, se avessero avuto altri capi, erano materia da guerreggiare un gran pezzo. *Fir. rim.* 29. Quando la bianca mano Questa mia fida scorta Mi porge, accio non le rimanga a tergo.

TERI'. *Sorta di moneta Napoletana, oggi più comunemente detta Tari. G. V.* 7. 10. 1. Trovò il tesoro di Manfredi quasi tutto in oro di terì spezzato.

TERIACA. *Lo stesso, che Triaca.* Lat. *theriaca.* Gr. τριακή. *Cr.* 5. 11. 3. Universalmente (*la corteccia dell' alloro*) è teriaca a tutti i veleni bevuta. *E cap.* 14. 8. La corteccia del moro è teriaca del jusquiamo. *Ricett. Fior.* 196. Teriaca d' Andromaco vecchio secondo Galeno. *Capr. Bott.* 4. 72. Io ti dico,

che lo aprir degli occhi, che ha fatto agli uomini questa Accademia, è per essere la teriaca loro (*qui figuratam.*)

TERME. *V. L. Bagni.* Lat. *therma. Borgh. Orig. Fir.* 130. Degli acquidotti, e terme poca fatica ci sarà a mostrare, ch' elle ci fossero. *E* 131. Dovendo fra l'altre cose somministrare l'acque a que' bagni pubblici detti con voc Greca, donde a princ pio elle vennero terme, che ancora ritiene l'antico nome.

TERMINALE. *Add. Di termine, Terminativo Paol. Oref.* La terra di Cartagine, ficcati i pali terminali, che la difegnavano, la notte da' lupi sconfitti, e morsi, e rosi fuoro trovati.

TERMINAMENTO, *Il terminare.*

TERMINANTE. *Che termina.* Lat. *terminans.* Gr. ὁριζων. *Cr.* 2. 25. 5. Dal profondo della terra si tira (*l'acqua*) e mescolasi bene, e digestisce dal caldo del luogo termina te.

TERM NARE. *Porre termini, cioè contrassegni confini tra l'una possessione l'altra* Lat. *terminare* Gr. ὁριζειν. *M. V.* 95. Perchè semo entrati in ragionament di confini, diremo de' confini tra il nostro comune, e quello di Bologna ec. qua furono terminati per messer A derigh d iena arbitro intra i detti comun *Ovvid. Pist.* 67. E' la più nobile contrada (*l'Asia*) che sia, la quale per la sua grandezza a pena si può terminare.

§. I. *Per similit. vale Finire.* Lat. *finem imponere.* Gr. τέλος ἐπιτιθέναι. *Pass.* 2. Delle quali cose co debito ordine nostro trattato proseguendo, sofficientemente si terminerà la dottrina de la vera penitenza. *Becc. introd.* 2. S ccome la estremità dell'allegrezza il dolore occupa, così le miserie da sopravvegnente letizia sono terminate. *E nov.* 37. 11. O felici anime alle quali in un medesimo di addivenne il fervente amore, e la morta vita terminare. *Dant. Par.* 8. Ove ogni ben si termina e s'inizia

§. II. *In significe. neutr. vale Aver termine, e fine, Non si stendor più avanti. Dant. Inf.* 1. La ove terminava quella valle.

§. III. *Per Morire. Becc. nov.* 51. 5. Come se inferma fosse, e fosse stata per terminare

TERMINATAMENTE *Avverb. Determinanti Precisamente Bemb. prof.* 3. 108 n maniera si dice si può terminatamente cos *Varch. Ercol.* 269. Il verso ec. ha tanti piedi, e tali terminatamente, e con tale ordine posti.

TERMINATEZZA *Terminamento, Limitazione* Lat. *limes* Gr. τέρμα. *Salvin. disc.* 1. 377. Conoscendo i difetti della materia delle cose ec. la fievolezza e terminatezza dell'umano intendimento

TERM NATISSIMO *Superl. di Terminato Gal. Sist.* 28. Per non essere il moto retto di su natura eterno ma terminatissimo non può naturalmente competer nella terra *E* 306. Le lezze meridiane della stella sono più agevoli da osservarsi come quelle, che sono ter un natissime e concedono qu che spazio all'osservatore di poterle continuare

TERM NAT VO *Add. Che dà termine But Purg.* 7. L orizzonte è circolo terminativo della nostra vist *E altrove* Orizzonte, questo è lo cerchio termi nativo della nostra vista, mezzo tra uno emisperio, e l'altro.

TERMINATO *Add da Terminare Amet.* 22. Libera lasc candida fro te mirare ad Ameto quale ne la sommità degli aurei rini con ro nastro ponente all'una e agli altri dovuto confine, te mi ata conosce. *Sen. Pist.* 15. Fa'un segnale terminato a te medesimo, che non possa passare benchè tu volessi *Burgh. Rip.* 22. I tre elementi ancora, che seguono sotto i cieli, come corpi semplici e trasparenti, non terminati, non hanno ve amente colore

TERMINATORE. *Che termina* Lat. *finitor.* Gr. ὁριζων. *Petr. nom. Ill.* Con somma confidenza dimandarono lu terminatore di si gran cosa *S A C D.* Scipione mirabile, e precla o terminatore di quella crudele, mortale secon da guerra Affricana *E appresso* Ne comin ciamento l'iniziatore, e nel fine il terminatore

§. *Talora vale Colui che pone termini, Borgh. Orig. Fir.* Non son già sicu o, che questi fussi ro prim terminator della prima condott della Colonia

TERM NAZIONE *Termine Il terminare.* Lat. *terminatio, finis* Gr. τέλος. *Varch. stor.* Aspetta dosi da tutti la termi nazione dell'affare n quell'anno.

TERMINE *Parte estrema o Stremità costituita o stabilita d'alcuna cosa, Confine* Lat. *terminus* Gr. πέρας. *Dant. Inf.* 9. Che Italia chiude e suo'termin' bagna. *E Par.* 2. Esser conviene un termine, da onde Lo suo contra io più passar non lasci. *Becc. nov.* 34. 3. Nè solamente dentro a termini di Cicilia stette la sua fama racchiusa, ma ec. in Barberia era chiarissima. *E nov.* 98. 51. Ha costei fuor degli estremi termini della terra in esilio perpetuo relegata

§. I. *Termine, per Contrassegno di confine.*

§. II. *Termine, per Condizione, Ordine prefisso.* Lat. *finis, terminus.* Gr. τέλος, πέρας. *Becc. nov.* 14. 2. A qualunque della proposta materia da quinc innanzi novellerà, converrà, he infra questi te mini dica. *E nov.* 89. 5 Troppo fuori de termin posti loro si la cian andare. *Fiamm.* 5. 25. Oltre ad ogni termine di ragione t'ho amato.

§. III *Termine, per Fine, Terminazione. Becc. nov.* . . . Gli ul imi termini conobber d'amore. *E nov.* 35. 12. E così suo disa ra o amore ebbe termine *M. V.* 7. 2. A Dio piacque di porre termine a quel o lignaggio. *Petr. cap.* 6. E di tua vita il termine non sai

§. IV. *Termine, per Fine o Intenzione, che altri si prefigga, od Oggetto, a che s'indirizzi nell'operare. Becc. vit. Dant.* 233. Acciocchè ficcome in termine fisso, lasciando le ra storie cose, in lui si fermi ogn nostra speranza *Lab.* 60. In lei, ficcome n termine fisso, avesti sempre ferma speranza

§. V *Termine per Spazio di tempo. Gr. S. Gir.* 28. Quando egl h digiunato un termine, tanto he li pe le gli sia avvizzata, ed egli va, e cerca un cigulo pertugio, e stretto ec. e poi valica oltre *Becc nov.* 15 22 Se pur son così fatti parentadi di Cic ia, che in sì picciol termine si dimentich no. *E nov.* 99. 3. Questa è la cagion, per la quale io questo termine e non maggiore, ti domando

§. VI. *Termine, per Tempo prefisso.* Lat. *dies dicta* Gr. ἡμέρα τακτή. *Becc. nov.* Aspettarono il termine dato. *E no* 98. 5. Appressandosi il termine delle uture nozze *Com. Inf.* 7. In vendere a termin ch'è spezie d'usura. *G. V.* 9. 156. 2. Di ciò diede termine a' frati, che a questo articolo diliberatamente rispondessono *M. V.* 10. 84. Venne a composizione di dare alla compagna in diversi termini fiorini cento ottantamila d'oro.

§. VII *Termine per Grado, Stato, Essere. Becc. pr.* 3. A niun convenevol termin mi lasciava contento stare. *E nov.* 11. 12. Mentre le cose erano in questi termini Marchese, e Stecchi ec. temetter forte. *E nov.* 98. 23. Stando adunque in questi termini il maritaggio di Sofronia, e di Tito, Publio suo padre di questa vita passò. *Segn. stor.* 9. 248. Allora i signori Veneziani essendo astretti d una gran fame ec. si condussero in cattivi termini.

§. VIII. *Termini, presso a' loici sono gli Estremi della proposizione, corrispondenti presso a' grammatici a' nomi sustantivi, e addiettivi: e generalmente sotto questa voce si comprendono tutte le Parole proprie, e particolari appartenenti a scienze, e ad arti ec che perciò si dicono Termini di esse. Salv. avvertim. . 3. pr.* Nel qual trattato i nomi, e i termini de' Latini grammatici useremo quasi sempre, poichè oramai dimestichi son divenuti in guisa del parla nostro, che ec.

§. IX. *Termini nell'architettura si dicono una Spezie di statue di mezzo busto, che finiscono a foggia di pilastri. v. il Vocabol. del Disegno. Borgh. Rip.* 307. Con un fregio di fanciulli, e femmi uso di termini. *Car. lett.* 2. I piedistalli, che sostengono i termi *Salvin. disc.* 1. 25. Lo stesso Ermes u ito con Atena, cioè Pallade, diede il nome all'Ermatene cioè sorta di termini o statue di mezzo busto, che pe ornamento del suo studiuolo di villa, e l bretia con tanta sollecitudine si fa provvedere Ciceron da suo amico, e confidente Attico.

§. X. *Uscir de' termini, vale Partirsi dal giusto, e dal conveniente. Tac. Dav. ann.* 3. 68. Se la donna sce de' termini, questo e chiam mola pe lo nome suo) dappocaggin del marito

TERMOMETRO *Strument per uso di misurare il caldo, e il freddo.* Lat. *thermometrum* Gr. θερμόμετρον. *Sagg. nat. esp.* 2. Serve questo (*strumento*) ficcome gli altri, per conoscere le mutazioni del caldo, e del freddo dell'aria, e diceši comunemente termometro. *E* 4. Con un simile mbuto adunque si potrà fin d'empiere il termometro. *E appresso*: Allora si serra la bocca de cannello ec. colla fiamma, ed è fatto termometro

TERNARIO TERNARO. *Aggiunto d numero vale Raccolto di tre cose insieme* La *numerus ternarius.* Gr. τριάς. *Dant. Par.* 28. L'altro ternaro, che cos germoglia In questa primavera sempiterna.

§. I. *Ternarj, si dicono anche i Versi Toscani in terza rima. Buon. Fier.* 5. 4. 3. Maggior rec a' poemi Dignità che i ternarj far non ponno *Lor. Med. canz.* 121. Confesso, il ternario essere più alto, e grande stile.

§. II. *Per Terzetto, o Terzina. Varch. Lez.* 162. Nel primo quadernario, e nel secondo, e ne' due ternarj, le quali tre parti dichiareremo ad una ad una.

E 643. Queſta maniera di verſi chiamati ora terzetti, ora ternarj, e quando terzine ec. ſi dicono volgarmente terze rime.

TERNO. *Punto de' dadi, quando ambedue ſcuoprono tre punti. Buſ. Purg.* 6. 1. Sette ha tre parità, cioè terno, ed aſſo, cinque, ed ambaſſi, duino, e tre.

TERRA. Lat. *terra, tellus, humus.* Gr. γαῖα, γῆ. *Cr.* 2. 26. 1. La terra è uno degli elementi delle coſe generate, il cui natural luogo è nel mezzo di tutto l'univerſo. *Teſ. Br.* 1. 30. La terra è fredda, e ſecca, l'aere è caldo, e umido.

§. I. *Terra, per Lido. Bocc. nov.* 17. 10. Veggendo la nave in terra percoſſa. *Senec. Varch.* 7. 25. Lui, che dal mare era ſtato a terra, Raccolſi, e ſtolta del mio regno a parte il poſi.

§. II. *Terra, per lo Terreno, che ſi coltiva. Cr.* 2. 25. 5. La terra dolce, la quale abbonda nel caldo diſſolvente, e nell' umido vaporante, ſpeſſamente ſi lieva in colli, ed in monti, e la terra di molta ſalſuggine s'abbaſſa giuſo. *Boez. G. S.* 13. E chi la primavera verzicante Temperi sì, che i fioretti novelli La terra adornan con allegre piante. *Soder. Colt.* 4. La terra grave, che non ſi può vincere con alcuna ſorte di lavoro, e la leggiere, che non ſi tenga inſieme, ſono contrarie. *E* 5. Ne è maraviglia in tanta frequenza di maſſi, e penuria di terre.

§. III. *Terra, per Suolo. Bocc. nov.* 77. 34. Fu quaſi per gittarſi della torre in terra. *Petr. ſon.* 13. E gli occhi in terra lagrimando abbaſſo. *Cron. Morell.* 280. Molti ſe ne gittavano ne' pozzi, a terra dalle fineſtre, e in Arno.

§. IV. *Terra, per Solaio del luogo, dove ſi ſta, benchè talora non ſia di terra. Bocc. nov.* 41. 14. I Rodiani gittando in terra l' armi, quaſi ad una voce tutti ſi confeſſarono prigioni.

§. V. *Piana terra, ſi dice il Piano, o la Superficie della terra. Tav. Rit.* Traggonſi a tedire arditamente di tal forza ec. che amendue i cavalieri andarono in piana terra. *Fir. Aſ.* 172. Se ne andò da una altiſſima torre, per volerſi di quivi gittare in piana terra. *Bern. Orl.* 2. 21. In piana terra a' pie ſe lo diſteſe, Che parve ſtramazzata una civetta. *Rod. Inf.* 77. Può eſſer parimente, che volendo (*i ragni*) tendere il filo da un albero all'altro, l'attacchino prima ad un ramo, e poſcia giù per quel filo ſi calino in piana terra.

§. VI. *Terra, in ſignific. di Mondo. Petr. canz.* 3. 1. A qualunque animale alberga in terra ec. Tempo da travagliare e quanto è il giorno. *E ſon.* 4. Venendo in terra a illuminar le carte. *E* 10. Levan di terra al ciel noſtro inteletto. *Serm. S. Ag.* 4. A voi non ſi conviene poſſedere nulla in terra. *Gr. S. Gir.* 2. In quella via è poſto una bella iſcala, che è dirizzata dalla terra al cielo.

§. VII. *Terra, per Luogo, Provincia, Paeſe, Regione.* Lat. *locus, regio.* Gr. χώρα. *Petr. canz.* 20. 3. Queſto, e quell' altro rivo Non convien, ch' i' trapaſſe, e terra mute. *E cap.* 6. Poi vidi il padre noſtro, a cui fu detto, Ch' uſciſſe di ſua terra. *Bocc. nov.* 17. 38. Che già alle terre del Duca s'avvicinava. *Teſ. Br.* 1. 26. Il Re Nino tenne in ſua ſignoria tutta la terra d'Aſia, e gran parte d' India.

§. VIII. *Terra, per Città, o Caſtel murato.* Lat. *urbs, oppidum.* Gr. πόλις, κώμη. *Bocc. nov.* 80. 1. E' una uſanza in tutte le terre marine. *E nov.* 94. 4. A una ſua poſſeſſione forſe tre miglia alla terra vicina eſſendoſi ec. andata a ſtare. *M. V.* 9. 27. Standoſi dimeſticamente co' cittadini per la terra in pace, e in ſollazzo. *Cronichett. d'Amar.* 224. Di continovo ſi facea ſolenne guardia per la terra di dì, e di notte.

§. IX. *Terra, figuratam. per gli Abitatori delle terre. G. V.* 6. 73. 2. Fu richeſto di pace, la quale, raunate le terre, onde era il contaſto, ſi fermò con matrimonio tra loro. *Teſoretl.* Che già non può ſcampare Terra rotta di parte. *Cronichett. d'Amar.* 230. Per gli ammuniti il martedì ſi dovea levare la terra a romore.

§. X. *Terra ferma, ſi dice Quella terra, che non è circondata dal mare; Contrario d'iſola.* Lat. *continens.* Gr. ἤπειρος. *G. V.* 1. 10. 1. La quale Provincia di Frigia si è di là dalla Grecia paſſate l'Iſole d' Arcipelago in terra ferma. *E cap.* 17. 2. Il detto Antinoro ſi partì di là, e venne ad abitare in terra ferma, ove è oggi Padova. *Tav. Rit.* Paſſa per l'alto mare ec. ſicchè ella ſi trova con coſtoro in terra ferma. *Dittam.* 4. 15. Trovammo Olanda, Ch'è terra ferma, e par, ch' iſola ſia.

§. XI. *Terra, per Via, o Viaggio fatto per terra.* Lat. *iter, via.* Gr. ὁδός. *Vit. Criſt.* E' troppo malagevole al fanciullo andare cotanta terra a piedi.

§. XII. *Terra cotta, vale Quella, che è cotta nella fornace, ſende ſtata concia avanti per queſto effetto, Amet.* 49. Gli ſpezzati monti, e la terra cotta con lavorato bitume raggiunti, più ſicure tolſero via l'uſo dell'ombre de' pini. *E* 56. La quale (*età*) tenuta allora peſſima non fu rea come quella, che uſiamo, pervenuti dal ferro alla terra cotta. *Fir. rag.* 135. Tutti ſe ne vennero ſopra un pratello, che è tutto di muricciuoli di terra cotta attorniato.

§. XIII. *Terra terra poſto avverbialm. Dep. Decam.* 32. Fra i molti effetti, e proprietà del replicare la medeſima voce due volte queſta è una, moſtrar la coſa vicina, o non ſi diſcoſtar troppo, e così ſi dice una pianta ſtarſi, o un uccello volar terra terra, quando non molto ſi alzano verſo il cielo, ma ſi ſtanno baſſi baſſi vicini a terra, onde poi la traportiamo alle azioni umane, dicendo una perſona ſtarſi terra terra, che attende a' fatti ſuoi ſenza entrare in grandi imprese, o impiegarſi in faccende d'importanza. *Libr. Son.* 114. Ecco a te un poeta, Che ne v'en terra terra incoronato D' un certo alloro uſcito d' un bucato.

§. XIV. *Terra terra, come la porcellana, vale lo ſteſſo; e figuratam. ſi dice di Chi è in baſſo ſtato, e non ſi può avanzare.* Lat. *circa montis radices verſari. v. il* §. *di* PORCELLANA.

§. XV. *A terra cavolini, modo baſſo dinotante la neceſſità di abbaſſarſi.*

§. XVI. *Andar per le terre, modo baſſo, vale Caſcare.*

§. XVII. *Andar per terra, o in terra, vale lo ſteſſo.* Lat. *cadere, ſterni, concidere.* Gr. εἰς γῆν πίπτειν. *Bern. Orl.* 1. 6. 11. Il conte per quel colpo andò per terra. *E* 2. 20. 22. Ognun, che giugne, o d'urto, o della ſpada, Non v'è rimedio, ch' in terra non vada.

§. XVIII. *Talora vale Perire, Mancare, Finire. Dant. rim.* 38. E tocca a tal, ch' è morto, e va per terra.

§. XIX. *Andar per terra, vale talora Camminar per terra, a diſtinzione del Camminar per acqua.* Lat. *terreſtri itinere progredi.* Gr. πεζῇ ὁδοιπορεῖν. *Bern. Orl.* 1. 16. 2. Chi va per mar, chi per terra, chi brava, Chi fa 'l ricco, chi 'l bello ec.

§. XX. *Andar per terra, vale anche Andare toccando con tutta la vita, o almeno altre parti, che i piedi, la terra.* Lat. *repere, reptare.* Gr. ἑρπύζειν. *Coll. Ab. Iſac. cap.* 15. Ma ancora andando col corpo per terra, e ancora non potendo volare.

§. XXI. *Andare in terra, vale anche Venire al baſſo, Avvilirſi.* Lat. *cadere, dilabi.* Gr. πίπτειν. *Fr. Giord. Pred. R.* Onde fu vinto da' nimici, e la potenza, e la ricchezza del ſuo reame andò in terra.

§ XXII. *Baciar la terra, in gergo, vale Bere al boccale. Laſc. Geloſ.* 5. 1. In verità, che quel baciar la terra, è una ghiotta coſa, cioè por bocca all' orciolo.

§. XXIII. *Cadere a terra, figuratam. vale Mancare, Perire, Venir meno.* Lat. *deficere.* Gr. λειποψυχεῖν. *Petr. cap.* 14. 8. E vinta a terra caggia la bugia.

§. XXIV. *Dare in terra, vale Urtar navigando nella terra; e anche Approdare.* Lat. *appellere.* Gr. προσπέλαζειν. *Fir. Aſ.* 194. Ma come prima egli diè in terra al porto di Durazzo ec.

§. XXV. *Dare in terra, vale anche Percuotere in terra.* Lat. *terram pulſare. Amet.* 84. In terra dando del deſtro piede, e la terra cavando ec.

§. XXVI. *Dar del culo in terra; modo baſſo, Fallire.* Lat. *decoquere.* Gr. χρεωκοπεῖν.

§. XXVII. *Dare come in terra, vale Percuoter ſenza diſcrizione.* Lat. *graviter verberare, pulſare.* Gr. ὁμῶς μαστιγοῦν. *Bern. Orl.* 2. 20. 35. Il giovanetto dava come in terra.

§. XXVIII. *Gettare, o Spargere a terra, vale Abbattere, Rovinare.* Lat. *ſolo aequare, diruere, evertere.* Gr. κατα βάλλειν, κατασκάπτειν. *Dant. Inf.* 27. Fin or t' aſſolvo, e tu m' inſegni fare, Siccome Peneſtrino in terra getti. *Varch. ſtor.* 2. 26. S' erano con infinito diſpiacere, e rammarico di chiunque ciò vide quaſi tutte le torri ec. rovinate, e gittate a terra. *Caſſon.* 35. Per cui l' Europa armoſſi, e guerra feo, Ed alto imperio antico a terra ſparſe.

§. XXIX. *Levar di terra, vale Uccidere.* Lat. *e medio tollere.* Gr. ἀφανίζειν. *Bocc. nov.* 68. 22. Io non mi terrei mai nè contenta, nè appagata, ſe io nol levaſſi di terra.

§. XXX. *Non aver terra ferma, ſi dice di Chi è ramingo.* Lat. *incertis vagari ſedibus.* Gr. ἀλᾶσθαι. *Malm.* 7. 96. E bench' al mondo io ſia, come gli Ebrei, Che non han terra ferma, o patria alcuna ec.

§. XXXI. *Non dare nè in cielo, nè in terra, vale Non operare a propoſito, Eſſer aſtratto, e fuori di ſe, Avvilupparſi nelle operazioni, e niuna condurne a buon fine.* Lat. *neque cœlum, neque terram attingere.* Gr. οὔτε γῆς, οὔτε οὐρανοῦ ἅπτεσθαι, *Luc.*

§. XXXII. *Non eſſer terra, o terreno da por vigna, ſi dice di Perſona ſoda, o da non laſciarſi indurre a far l' altrui voglie, o concorrere negli altrui ſentimenti così di*

leggieri, e senza molta ragione; e si dice anche di Persona da farne poco capitale.

§. XXXIII. *Pigliare, o Prender terra, termine marinaresco, dicesi dell'Approdare alla terra, accostandovi il navilio per isbarcare.* Lat. *ad litus appellere, ad aliquem locum navim appellere.* Gr. ἐφορμίζεσθαι εἰς λιμένα. *Bocc. nov.* 41. 21. Si sforzarono di dovere in essa pigliar terra, se si potesse. *Teseretto Br.* Or prende a terra, or lassa, Or monta, e or dibassa. *Guid. G.* Lo Re Ulisse col suo navilio prese terra. *Amet.* 82. In Trinacria, forse da necessità sospinto, preso terra ec. fretolosi il mare ricercarono.

§. XXXIV. *Smontare, o Dismontare in terra, vale lo stesso. Benn. Ozl.* 2. 1. 54. Che come dismontare in terra vuoi, Tutti i Cristiani stanno al lito armati.

§. XXXV. *Tagliare, o Ricidere fra le due terre, o tra terra, e terra, vale Tagliare i frutti, e simili, sotto la prima coperta della terra, affinchè rimettano. Fr. Giord. Pred.* Non basta tagliare le piante, e l'altre erbe maleficbe tra le due terre, bisogna totalmente eradicarle. *Pallad. Marz.* 8. Poi si ricida tra terra, e terra. *Red. cons.* 1. 294. Recisa (*la palma*) fra le due terre, di nuovo rigermoglia.

TERRACCIA. *Peggiorat. di Terra. Viagg. Sim.* In Alessandria ha due monti fatti per forza d'ogni terraccia, d'ogni letame, e spazzatura. *Car. lett.* 1. 115. Sono stato assediato in quella terraccia 12. giorni. *E* 116. Sono questa sera in una terraccia, son solo, non ho che fare, l'umor m'assassina (*in questi due esempj è peggiorat. di Terra nel significat. del* §. VIII.)

TERRACCIO. *V. A. Quella parte della botte, per dove si sfonda, oggi detta Mezzule. Pataff.* 7. Dà per terraccio, ed esce per cocchiume.

TERRACREPOLO. *Specie di piccola cicorbita, che nasce per le muraglie antiche, e si mangia in insalata.* Lat. * *terracrepulus, fonchus levis angustifolius. Dav. Colt.* 198. Di Febbraio semina cavoli ec. serbastrella, terracrepoli, latruga ec. *E altrove:* Tra l'erbe più comunali i terracrepoli.

TERRAFINARE. *V. A. Esiliare.* Lat. *in exilium mittere.* Gr. ἐκβάλλειν, φυγαδεύειν. *Guid. G.* Deliberarono li Troiani con solenne consiglio, che Antenore in perpetuo fosse terrafinato di Troia. *Fr. Iac. T.* 7. 5. 3. Sottomesso alla ragione Loco l'ha terrafinato.

TERRAFINE, e TERRAFINO. *V. A. Esilio, Confine.* Lat. *exilium.* Gr. φυγή. *Guid. G.* Ma altro pensarono, che e' fussero i figlinoli del Re, che venissero a pigliare li detti due regi ambasciadori, e cioè ra Ulisse, e Diomede per li terrafini di Anfimaco. *E altrove:* Per adempiere li terrafini, che i Greci gli avean comandato.

TERRAGNO. *Add. Che è in sulla piana terra, e Fatto in terra, e Che s'alza poco da terra. Dant. Purg.* 12. Sovra a' sepolti le tombe terragne Portan segnato quel, ch' egli era prima. *Bat. ivi:* Le tombe terragne, cioè li avelli, che sono in piana terra colle lapide di sopra.

§. *Mulino terragno. Dant. Inf.* 23. Non corse mai sì tosto acqua per doccia A volger ruota di mulin terragno. *Bat. ivi:* Lo mulino terragno è quello, che ha la ruota piccolina sotto, come lo mulino Francesco l'hae grande, Ueda lato, e ha bisogno di più acqua, che'l Francesco, e però convieno, che la sua doccia abbia maggior corso.

TERRAGNOLO. *Add. Vicino a terra, Terragno. Libr. cur. malatt.* Come costumano naturalmente tutte le piante terragnole, che serpeggiano, e non s'alzano da terra. *Ricett. Fior.* 38. L'euforbio è un fugo, che distilla da una pianta simile a una ferula ec. è pianta terragnola, e secondo Dioscoride se ne trova di due ragioni. *Alleg.* 289. Son le case terragnole, e sotterra La maggior parte.

TERRAPIENARE. *Fare terrapieni.* Lat. *aggeres extruere, aggerare.* Gr. σωρεύειν. *Buon. Fier.* 4. 3. 4. E non ad altro buoni, Fuor che a riempier fosse, Terrapienar bastioni.

TERRAPIENATO. *Add. da Terrapienare; Ripieno, e Fatto a guisa di terrapieno.* Lat. *aggeratus. Buon. Fier.* 4. 2. 7. Saldi, senza piegar, terrapienati.

TERRAPIENO. *Bastione fatto, o ripieno di terra.* Lat. *agger.* Gr. χῶμα. *Guicc. ster.* Ancora che fosse battuto il muro, restava troppa altezza del terrapieno.

TERRATICO. *Bus. Inf.* 17. 1. E qui occorre uno dubbio, cioè se'l terratico, o l'affitto, che si riceve della terra, è usura.

TERRATO. *V. A. Sust. Riparo fatto di terra. M. V.* 6. 55. Francamente si mostrarono apparecchiati alla difesa, e contro a' trabocchi avevano fatti terrati, e altri utili ripari. *Vit. Plut.* Ma in pochi dì il suo figliuolo s'adirò, e cadde d'in sul terrato, e morì.

§. *Per Battuto, Solaio. Com. Inf.* 17. Poi dovendo uscire dello terrato della detta torre, e prendere il cammin per l'aere ec.

TERRAZZANO. *Natio, e Abitatore di terra murata, o castello.* Lat. *incola.* Gr. ἐνοικῶν. *Guid. G.* Salirono al castello, lo qualé trovarono colle porte aperte per ricevere li fuggitivi terrazzani. *G. V.* 8. 51. 3. Gli altri terrazzani rimaser fedeli de' Luccheši. *E* 9. 280. 1. I terrazzani del castello di Carmignano ec. si renderono di lor propria volontà al comune di Firenze. *Morg.* 9. 40. Grand' onor fanno tutti i terrazzani A quel, che credon Fieramonte sia. *E* 22. 109. I terrazzan tra lor son configliati, E poi facean questa conclusione.

§. *Per Paesano, e Che è del medesimo paese. Galat.* 2. Conviene, che altri si avvezzi a salutare, e favellare ec. e dimo strarsi con ognuno quasi terrazzano, e conoscente. *Dav. Mon.* 119. Un gran maestro di sapienza ordinò ec. che la repubblica a chi di fuori con forestiera moneta venisse non la togliesse, ma giustamente la gli pagasse a terrazzana.

TERRAZZINO. *Piccol terrazzo.*

TERRAZZO. *Parte alta della casa scoperta, o aperta da una, o più parti.* Lat. *solarium.* Gr. ὑπερῷον. *Cr.* 9. 80. 4. Conciossiacosachè fosse in un luogo, che si chiama *ager laurentanum*, nel quale era un luogo con un alto terrazzo, overo triclinio. *Franc. Sacch. Op. div.* 64. Hannomi lasciato casolari, e terrazzi, e quelli ben forniti dell'arse, e rotte copette. *Varch. ster.* 9. 261. Hanno tutti gli ornamenti, e tutte le comodità, che possono avere le case, come terrazzi, loggie, stalle, corti, anditi, sicuri ec. *Malm.* 10. 19. E già dell'aria i campi azzurri scorre Quel, che i bu cati in su i terrazzi asciuga.

TERREMOTO, e TERREMUOTO *Tremuoto.* Lat. *terramotus*, Gr. σεισμός. *M. V.* 10. 65. *tit.* Di grandi terremuoti che furono in Puglia. *Fir. disc. an.* 91 Conciossiacosachè tutta notte io sia sta ta in tanto travaglio tra tanti tuoni tra tanti baleni, tra tanti terremoti ec che non pareva, se non ch' e' fosse ve nuto finimondo.

§. *Per metaf. Dant. rim.* 4. Nel cuor mi s' incomincia un terremoto.

TERRAZZONE. *Accrescit. di Terraz zo; Terrazzo grande.*

TERRENAMENTE. *Avverb. Secon do 'l mondo.* Lat. *terrene.* Gr. γηϊνῶς. *S Ag. C. D.* Allora intendono terrenamente

TERRENO. *Sust. La terra stessa.* Lat *ager, terrenum.* Gr. ἀγρὸς, γῆ. *Dant Purg.* 30. Ma tanto più maligno, e pi silvestro Si fa 'l terren col mal seme, non colto, Quant' egli ha più di buo vigor terrestro. *Bocc. nov.* 60. 3. Con ciossiecosachè quel terreno produca ci polle famose. *Cr.* 2. 16. 7. I troppo ma gri, e maninconici terreni per la sec chezza non sono alle biade convene voli. *Guid. G.* Abbiamo con bracci forte occupati li terreni del regno suo *Boez. Varch. 2. rim.* 4. E questa viene, Man candole il terreno, A piegar tutta, e ve nir tosto meno. *Serd. stor.* 14. 545. Andal se cercando terreni sodi, e incolti, tan to lontani, tanto difficili. *Soder. Colt.* Non vorrfa anche (*la vite*) terreno n troppo caldo, nè troppo freddo.

§. I. *Terreno, figuratam. Bocc. nov.* 7. 7 Avvenne, che trovando Tingoccio nell posessioni della comare il terren dolce tanto vangò, e tanto lavorò, che una is fermità ne gli sopravvenne. *E nov.* 3: 8. E parendogli terreno da' ferri suoi di lei subitamente, ed oltremodo s' in namorò. *Alleg.* 237. Ogni facciutello dov' e' trova il terren tenero, vuol fa del letteratone al buio.

§. II. *Mancare il terreno sotto i piedi che anche si dice Mancare il terreno sot lutam. vale Mancare tutto il più neces sario; e si dice d'uomo avaro, che di c sempre teme. Gell. Sport.* 5. 3. Chi sta co vedove, che sempre hanno paura, ch non manchi loro il terreno sotto i piedi come al presente sto io, può dir di sta nello 'nferno.

§. III. *E' non è terreno da porci vigna cioè Non ci si può far fondamento, o po re speranza. Fir. Luc.* 4. 1. Lasciami a dare a vedere, s' io trovo da sbocco cellare in qualche lato, che qui per o gi non è terreno da porci vigna. *Mes* 18. 117. Vedrai, che la mia schiatta no traligna, E ch' io non son terren d porci vigna.

§. IV. *Terreno, per Territorio.* La *territorium.* Gr. ἀγρὸς, χωρίον. *Bia fruzz.* 2. 29. 4. E anche se fusse fatto a cuno micidio in sul suo terreno, pu te commettere ad alcuno, che in ispe zialità di questo micidio e' cerchi l verità, e seguiti la giustizia. *Franc. Sa ch. nov.* 122. Fece legge, che per tutt suo terreno fosse pena l'avere, e la per sona a qualunche facesse dadi.

§. V. *Terreno, diciamo anche a tutt l'Appartamento abitabile della casa, ch è più vicino alla terra, e che posa in sul la terra. Fir. Trin. prol.* E tornare l'an no in terreno a buon' ostia. *Malm.* 12. 31

Del manto, e d'altri addobbi si dispoglia, E comincia a girarlo dal terreno.

§. VI. *Terreno, si dice anche la Stanza prima della casa, che si trova giù rasente la terra, presso alla porta. Lasc. Geloſ.* 1. 1. Avvertisci a levare il lume di terreno, acciocchè della via, penetrando pe' fessi, tu non fussi vedata. *E appresso*: Statti così per lo terreno spasseggiando al buio, tanto che tu oda il cenno. *Tac. Dav. ann.* 2. 39. Intanto soldati gli accerchiano la casa, giù in terreno fanno rombazzo, perchè gli oda, e vegga (*il T. Lat. ha*: in vestibulo) *Fir. nov.* 3. 221. Mostrando d'esser chiamata, in terreno lasciatolo, se n'andò all'Agnoletta.

TERRENO. *Add. Della terra, Terrestre.* Lat. *terrenus*. Gr. γήϊνος. *Tes. Br.* 1. 20. Poichè Dio ebbe cacciato Adam di Paradiso terreno, ingenerò egli in Eva sua moglie Caim. *E* 3. 1. Infino al mare Oceano, e al Paradiso terreno. *Petr. cans.* 5. 6. Volando al ciel colla terrena soma. *E son.* 25. Che 'l duro, e greve Terreno incarco, come fresca neve, Si va struggendo. *Coll. SS. Pad.* Vedete adunque, che non è terreno, nè piccolo il dono della discrezione. *Bocz. G. S.* 2. Pasce sol cibo terreno.

§. *Stanza terrena, s'intende Quella, che è nel piano della casa più vicino a terra. Bocc. introd.* 54. Entrati in una sala terrena, quivi le tavole messe videro. *Pallad. Oss.* 17. Ma meglio è ec. metterlo in terrena cella, e fredda. *Alleg.* 145. Non altrimenti che posate in camera terrena, sotto la sfogatissima volta della luna, o come i legnami intarlano, o come le pelli intignano. *Lasc. Geloſ.* 1. 3. Essi gittato in sul letto di camera terrena così vestito.

TERREO. *Add. Che ha qualità di terra.* Lat. *terreus*. Gr. γαιώδης. *Zibald. Andr.* 80. Quando la luna è in Tauro, è segno fermo di mezzodì, freddo, e secco, malinconico, e terreo, e mascolino. *Ricett. Fior.* 12. Quelli (*sughi*) che si serbano secchi, purgati prima dalle fecce terree si seccano al sole. *Gal. Gall.* 240. Se sieno terrei, o aerei a predominio, chi ce lo manifesterà?

TERRESTITA'. *v.* TERRESTRITA'.

TERRESTO. *v.* TERRESTRE.

TERRESTREITA'. *Terrestrità. Art. Vetr. Ner.* 1. 1. Si lasci stare il ranno per due giorni, e di nuovo dando in fondo altra terrestreità, la rannata vien più chiara, e limpida, e questo si reiteri tre volte, che così s'avranno le rannate limpidissime, e scariche da ogni terrestreità.

TERRESTRITA', TERRESTRITADE, TERRESTRITATE, e TERRESTRITA' *ec. Astratto di Terrestre; Qualità terrestre. Pallad. cap.* 4. Dee esser lieve, e nulla avere in se terrestritade. *Cr.* 1. 4. 7. Sono acque costrette, e che lungo tempo ricevono terrestritadi. *E* 2. 6. 1. La materia della foglia in tutte le piante è l'umore acquoso alquanto mutato, e mescolato, non ben digesto, e purgato dalla feccia della terrestrità. *E cap.* 13. 5. Il corpo della pianta ha bisogno di tal cibo, che sia indurabile, e seccabile per la terrestrità.

TERRESTRE, TERRESTRO, e TERRESTO. *Add. Di terra, Che ha qualità di terra, Terreno*. Lat. *terrestris*. Gr. ἐπίγειος. *Petr. son.* 9. Gravido fa di se il terrestre umore. *E* 65. Ma 'l sovrastar nella prigion terrestra Cagion m'è, lasso, d'infiniti mali. *E* 266. Chiuse 'l mio lume, e 'l suo carcer terrestro. *Dant. Purg.* 30. Quant'egli ha più di buon vigor terrestro. *G. V.* 1. 3. 1. Cominciando dal mare Oceano, e Paradiso terrestro. *Tes. Br.* 3. 5. Quando questo addiviene all'acqua, si mostra, ch'ella non abbia in se cosa terrestra. *Bus. Purg.* 31. 2. Innanti che potesse salire a vedere lo Paradiso terrestro prima, e poi lo celeste.

TERRETTA. *Dim. di Terra; Piccola terra*. Lat. *oppidum, oppidulum*. Gr. πολίχνιον. *Bemb. ſtor.* 10. 145. Il Contarino sottoproveditore, ed Alessandro Bigolino, perduta la speranza di poter quella terretta ritenere, trattone i soccorsi, a Padova se n'andarono (*qui nel ſignific. del* §. VIII. *di Terra*)

§. *Terretta, è anche una Spezie di terra, che serve per uso della pittura, di cui v. il Vocab. del Diſegno. Borgh. Rip.* 173. Chi volesse sopra le mura dipignere di chiaro oscuro, bisogna, che faccia il campo di terretta, e poi tre colori ec.

TERRIBILE. *V. A. Sust. Turibile*, Lat. * *thuribulum*. Gr. Θυμιατήριον. *Annot. Vang.* Nel quale è il terribile dell'oro, e l'arca del testamento, *Franc. Sacch. nov.* 35. Il cherico udendo questo nome così terribile, e non sapendo, che rispondere, guardava il Cardinale, il quale menava il braccio, come quando si dà lo 'ncenso col terribile.

TERRIBILE. *Add. Che apporta terrore*. Lat. *terribilis*. Gr. φοβερός. *Bocc. nov.* 87. 8. Ed ecco vicino a lei uscir d'una macchia folta un lupo grande, e terribile. *G. V.* 2. 3. 2. Al detto Totile apparve in visione, dormendo, più volte un'ombra con un viso terribile, e spaventoso, minacciandolo. *Dant. Inf.* 24. E vidivi entro terribile stipa Di serpenti. *Petr. cans.* 34. 3. S'il dissi, unque non veggian gli occhi miei ec. Nè donna, nè donzella, Ma terribil procella. *Maestruzz.* 2. 29. 5. La fine di tutte le cose terribili è la morte. *Vit. SS. Pad.* 1. 47. Vide una forma d'un uomo terribile.

TERRIBILISSIMO. *Superl. di Terribile. Fr. Giord. Pred. R.* Non si spaventano il nome delle terribilissime fiamme dell'Inferno. *Trast. segr. cos. donn.* Ancorchè afflitte da terribilissimi dolori. *Borgh. Fir. disf.* 270. Con Agilulfo, che poco innanzi al suo Pontificato era nel regno successo al terribilissimo Autari. *Buon. Fier.* 5. 3. 6. E poi terribilissima ci sferza. *E* 5. 4. 3. Terribilissim'ombre a Ferocissime belve.

TERRIBILITA', TERRIBILITADE, e TERRIBILITATE. *Astratto di Terribile. Libr. Op. div.* Ed io vedendo una terribilità di pene, dimandai ec. *Car. lett.* 2. 81. Ma per la terribilità sua si farà largo da se.

TERRIBILMENTE. *Avverb. Con terribilità*. Lat. **terribiliter*. Gr. φοβερῶς. *Dant. Inf.* 31. Dopo la dolorosa rotta, quando Carlo Magno perdè la santa gesta, Non sonò sì terribilmente Orlando. *Pass.* 233. In più altri luoghi della scrittura terribilmente gli minaccia Iddio, a dare ad intendere in quanto odio egli abbia la superbia.

TERRICCIO. *Comune macero, e mescolato con terra. Dav. Colt.* 158. Barbatelle ancora a capogatto puoi fare, pigliando della vite, che vuoi far razza, un tralcio, faccendolo infino al ceppo passare per lo fondo d'un paniere, e quello empier di buon terriccio, nel quale ei barberà. *E* 181. Si semina d'Ottobre il nocciol suo (*del pesco*) in terreno umido, e caldo duo puntate divelto con molto terriccio.

TERRICCIUOLA. *Dim. di Terra, in ſignific. di Castello, e Città*. Lat. *oppidulum*. Gr. πολίχνιον. *M. V.* 10. 86. Addì 23. furono in Valdera, e certe terricciuole l'obbedirono. *Franc. Sacch. nov.* 127. Con questo si regge così bene, come terricciuola d'Italia.

TERRIERE. *V. A. Terrazzano, Della terra*. Lat. *incola, oppidanus*. Gr. πολίτης. *M. V.* 1. 87. Cavalcando per lo Pattinrcato, da certi terrieri suo' sudditi ec. fu nel cammino assalito. *Guid. G.* Gli abitatori, e terrieri di questo Castello con armata mano, e con istrabocchevol corso pervennero al lito. *Franc. Sacch. rim.* 64. E di lor terre poca guardia fanno, Perchè a' terrieri tal signoría piace. *Segr. Fior. ſtor.* 8. 206. Quelli terrieri disperati del soccorso si dierono.

TERRITORIO, e TERRITORO. *Tenitorio*. Lat. *territorium*. Gr. αἰγὸς, χωρίον. *Stat. Merc.* Hanno rigresso contra il popolo, e uomini, e persone del popolo, nel territorio del quale ec. fatte si trovassero. *Trast. pecc. mort.* I signori se conoscono in lor territorio farsi queste cose, e non punirono, peccano mortalmente. *Maestruzz.* 2. 34. 1. Puote il Prelato iscomunicare fuori del suo territorio? (*qui per diocesi*) *Alam. Gir.* 9. 46. Al qual mill'altri Cavalieri erranti Tenuti son del territorio nostro. *Bern. Orl.* 1. 9. 46. E però sempre per quel territoro Chiamossi il cavalier dal scudo d'oro.

TERRORE. *Spavento, e Paura grande*. Lat. *terror*. Gr. φόβος. *Mor. S. Greg.* Nientedimeno in tutte queste cose stette quella mente santa senza terrore, e quella città forte sanza commozione. *Bocc. g. 6. f.* 5. La quale (*oneſtà*) non che ragionamenti sollazzevoli, ma il terrore della morte non credo, che potesse smagare. *Maestruzz.* 2. 30. 5. La qual cosa è ordinata così a terrore degli altri. *Dav. Scism.* 42. A terrore degli altri citò il Barone Dacres Cattolico, e potente.

TERROSO. *Add. Imbrattato di terra*. Lat. *terrosus*. *Vett. Colt.* 71. Fermandosi quivi quell'acqua torbida, e terrosa.

TERSISSIMO. *Superl. di Terso*. Lat. *nitidiſſimus, emaculatiſſimus*. Gr. λαμπρότατος. *Segr. Mann. Novemb.* 12. 2. Qual è nello specchio la disposizione più prossima a venir tutto investito del sol presente? è l'essere già tersissimo da ogni macchia.

TERSO. *Add. da Tergere; Senza macchia, Netto, Pulito*. Lat. *nitidus, terſus*. Gr. λαμπρός, κομψός. *Dant. Par.* 3. Quali per vetri trasparenti, e tersi ec. Tornan de' nostri visi le postille. *Petr. son.* 127. Tessendo un cerchio all'oro terso, e crespo.

TERZA. *Sust. Una dell'ore canoniche, che si canta, e si recita nel terzo luogo; ed anche il Tempo, in che ella si canta. Bocc. introd.* 53. Come terza suona, ciascun qui sia. *E nov.* 16. 7. Già l'ora della terza valicata. *E nov.* 43. 16. Perchè entrati in via, in sulla mezza terza

vi giunsero. *Cr.*4.22.4. Se l' uve si colgano dopo terza, quando la rugiada è risoluta, e che l' aria sia calda, e chiara, il vino sarà più poderoso, e miglior da durare. *Dant. rim.* 24. Pigliandole anzi terza, Con esse passerei vespro, e squille. *Bern. Orl.*2.26.32. Nè mattina, nè sera, a terza, o nona Lascia, che pur dal sole io sia veduta.

TERZAMENTE. *Avverb. Nel terzo luogo.* Lat. *tertio, tertio loco.* Gr. τριτόν. *Dant. Conv.* 65. Terzamente perocchè l' operazione della virtù per se dee essere acquistatrice d' amici. *S. Ag. C. D.* Primamente percuotono il sogliare colla scure, e poi col pestello, e terzamente lo spazzano colle scope.

TERZANA. *Febbre, che viene un dì sì, e un nò.* Lat. *tertiana.* Gr. τριτα῀ος. *M. V.* 7. 47. Videsi la state singulare, e grandissimo caldo, e lungamente secco, e sereno, e molte terzane nell' arie grosse. *Tes. Br.* 2. 32. Queile, che sono per collera, sono meno sie, siccome sono le terzane; perciò è bene, che li flemmatici usino di verno cose calde, e secche. *Borg. Varch.*3.*prof.*8. Quello qualunque sia, che voi con tanta meraviglia guardate, potere per un caldicciuolo d' una febbre terzana dissolversi. *Red. cons.* 2.53. Tutti son d' accordo, che i mali vaganti sieno terzane, delle quali altre son continue, ed altre sono intermittenti, e che le intermittenti per lo più sono le terzane semplici.

§. *Terzana doppia, si dice quella Febbre, che viene ogni giorno, ma che ha i parossismi alternamente simili.* *Bemb. lett.* 1. 316. Quanto al mio male, egli è stato una febbre terzana doppia assai veemente. *Red. cons.* 2.53. Le intermittenti per lo più sono le terzane semplici, ancorchè queste ec. sogliano di semplici farsi doppie.

TERZANA'. *V. A. Arsenale.* Lat. *navale.* Gr. νεών. *Bus. Inf.*21.1. Terzanà è luogo di navilj, dove si serbano, e dove si fanno. *G. V.* 9. 281. 1. Ordinò ec. che in Napoli dovessero uccidere il Re Roberto, e 'l Duca, e metter fuoco nella terzanà, ov' era il navilio.

TERZARE. *Termine d' agricoltura; e vale Arare la terza volta.* Lat. *tertiare.* Gr. τριτῶν. *Cr.* 2. 20 2. Del mese di Settembre s' arerà la terza volta il grasso campo, e quello, il quale avrà per uso di tener l' umore, avvegnachè nell' umido anno si possa terzare innanzi. *Pallad. Settemb.*1. Di questo mese i campi ec. si vogliono la terza volta aguale arare, ed anche il campo grasso, avvegnachè l'anno, che corre omoroso, si possa anche terzare.

TERZARUOLO. *v.* TERZERUOLO.

TERZAVOLO, e TERZAVO. *Padre del bisavolo.* Lat. *abavus.* Gr. προπάτω῀ος. *Fr. Giord. Pred. S.* Ora e' non ci ha oggi nullo, che sappia chi si fosse suo quintavolo; appena il terzavolo, anzi appena il bisavolo. *Bur.* Poichè ha mostrato gran congratulazione al suo terzavo.

TERZERIA. *Una delle terze parti di cosa, che si numeri per tempi, o simili.*

TERZERUOLA. *Spezie di misura di vino.* *M. Aldobr.* Metti in una terzeruola di vin cotto, e fa bollire. *Franc. Sacch. nov.*176. Essendo mesciuto una terzeruola, ed avendo ciascuno i bicchieri in mano ec.

TERZERUOLO, e TERZARUOLO. *Dant. Inf.*21. Chi terzeruolo, ed artimon rintoppa. *Bur. ivi:* Artimone è la maggior vela, che abbia la nave, terzeruolo e la minore; imperocchè la nave porta tre vele, una grande, che si chiama artimone, una mezzana, che si chiama la mezzana, e un' altra minore, che si chiama terzeruolo. *Franc. Barb.* 259. 26. Vele grandi, e veloni, Terzaruoli, e parpaglioni.

§. 1. *Far terzeruolo, si dice dell' Acconciare le altre vele maggiori all' altezza, e forma del terzeruolo.*

§. II. *Terzeruolo, diciamo anche a una spezie d' Archibuso corto.*

TERZETTO. *Componimento in terza rima; ed anche Quella parte di capitolo, sonetto, o altra poesia, che è compresa in tre versi, Ternario, Terzina. Varch. Lez.*643. Questa maniera di versi chiamati ora terzetti, ora ternarj, e quando terzine, i quali non sono altro, che versi d' undici sillabe rinterzati, onde si dicono volgarmente terze rime. *Lasc. rim.* Udite, udite un po questo terzetto: O tutti quanti voi, che componete, Non fate nulla mai, che vi sia detto, Se poco onore aver non ne volete. *Red. Vip.* 1. 36. Osserviamo soventemente i primi quadernarj, e talvolta il primo terzetto d' una tessitura, non come quella del Petrarca, e degli altri migliori poeti. *Salvin. prof. Tosc.*1.291. Se la terzina, o terzetto si considerasse da per se solo, come un membro reciso da tutto il corpo del sonetto, eserciterebbe l' obbiezione tutta sua forza.

TERZINA. *Componimento in terza rima; ed anche Quella parte di capitolo, sonetto, o altra poesia, che è compresa in tre versi, Ternario, Terzetto. Varch. Lez.*643. Questa maniera di versi chiamati ora terzetti, ora ternarj, e quando terzine, i quali non sono altro, che versi d' undici sillabe rinterzati, onde si dicono volgarmente terze rime. *Salvin. prof. Tosc.*1.291. Se la terzina, o terzetto si considerasse da per se solo, come un membro reciso da tutto il corpo del sonetto, eserciterebbe l' obbiezione tutta sua forza.

TERZINO. *Vaso da tener liquidi, o tiene la terza parte d' un fiasco.*

TERZO. *Sust. Una delle tre parti del tutto.* Lat. *tertia pars.* Gr. τρίτον μέρο῀ς. *M. V.* 9. 107. Questa pestilenzia ricominciò del mese di Maggio in Fiandra, che dilargò il terzo de' cittadini. *Bocc. nov.*77. 33. Questa non è stata lunga per lo terzo, che fu la sua. *Dav. Camb.*100. Un terzo per cento per provvisione. *Malm.* 6.109. Di nuovo attorno il bossolo si manda Da vincersi il partito pe' due terzi.

§. I. *Terzo, si dice anche una Squadra di soldati, composta d' un certo determinato numero. Malm.*1.37. Bieco de' Crepi Duca d' Orbatello Mena il suo terzo, ch' ha il veder nel tatto.

§. II. *Terzo, vale talora Uno de' particolari, che compongono alcuna università, o moltitudine. Sen. ben. Varch.*4. 28. Erano alcune cose, le quali non potevano toccare al terzo, ed al quarto, se non si davano a tutti.

TERZO. *Nome numerale ordinativo, che seguita dopo 'l secondo.* Lat. *tertius.* Gr. τρίτο῀ος. *Bocc. nov.*11.3. L' uno era chiamato Stecchi, l' altro Martellino, e il terzo Marchese. *E nov.* 14. 14. Balestrato dalla fortuna due volte, dubitando della terza pensò convenirli molta cautela avere. *E nov.* 97.8. Avantichè passi il terzo giorno, ti credo recar novelle, che sommamente ti saran care. *Petr. son.* 24. S' ella timan fra 'l terzo lume, e Marte, Fia la vista del sole scolorita.

§. I. *Tenere una terza parte, vale Stare infra due, Mantenersi neutrale tra due partiti. Bocc. vit. Dant.*232. Veggendo, che per se medesimo non poteva una terza parte tenere ec. con quella s' accostò, nella quale ec. era più di ragione.

§. II. *Terza persona, si dice Quella, che s' intrapone tra le due parti, che trattano. Vinc. Mart. lett.*23. Il non farla, o il farla tardi, o per terza persona cresce il sospetto in sua Maestà.

§. III. *In maniera proverb. Malm.*3.23. I due contrarj fan, che il terzo goda (*Lat.* inter duos litigantes tertius gaudet)

TERZODECIMO. *Nome numerale, comprendente tre oltre la decima. Dant. vit. nuov.*35. Ed ella fu dei Cristiani del terzodecimo centinaio. *Guicc. stor.*4. 196. I capitani il terzodecimo dì d'Agosto posono il campo alla rocca.

TERZUOLO. *Uccello di rapina, Il Maschio dell' astore. Cr.* 10. 9. 1. Tutti questi falconi son femmine, e i lor maschi son chiamati terzuoli, e son detti terzuoli, imperciocchè tre per nidio ne nascono insieme, due femmine, e 'l maschio, e però terzuolo è chiamato. *Tes. Br.*5.9. Li minori (*astori*) sono a guisa di terzuolo, ed è prode, e maniero, e bene volenteroso di beccare, ed è leggieri da uccellare. *Filoc.*5.64. M' era diviso veder dalle guaste mura ec. uscire un terzuolo, e con forte volo aggiugnersi agli altri. *Lor. Med. f.* 96. Non teme la pernice, che 'l terzuolo La stringa, come il ferro suol tanaglia.

§. *Terzuolo, è anche una Spezie di vela. Ciriff. Calv.*1.6. Di poi 'n un tratto si mise Aquilone, E cominciò a soffiar, talchè fu forza Col terzuolo alla fin caricar l' orza.

TESA. *Verbal. da Tendere; Il tendere.* Lat. * *tensio.* Gr. τόν῀ος. *Dant. Purg.* 31. Come balestro frange, quando scocca Da troppa tesa la sua corda, e l' arco.

§. I. *Tesa, diciamo anche a Luogo accomodato per tendervi le reti.*

§. II. *Tesa, diciamo a Quella parte del cappello, che si stende in fuori sotto al cucuzzolo.*

TESAUREGGIARE. *V. A. Tesaurizzare.* Lat. *thesaurizare, thesauros congerere.* Gr. θησαυρίζειν. *Guid. lett.*34. Che tesaureggi di tesauro con te portevole.

TESAURERI'A. *Tesoreria.*

TESAURIERE. *Tesoriere.* Lat. *thesauri custos, tribunus aerarius.* Gr. ταμίας. *Fr. Giord. Pred. S.* La quale era tesauriera del suo figliuolo. *Bellinc. son.*173. *Memento mei,* che c' è il tesauriere, Galeazzo, tu intendi.

TESAURIZZARE. *Ammassare, Accumular tesoro.* Lat. *thesauros colligere, thesauros congerere.* Gr. θησαυρίζειν. *G. V.* 11. 20. 3. Il vostro tesoro sia in Cielo, e non tesaurizzate in terra. *Coll. SS. Ped.* Non vogliate tesaurizzare tesoro in terra. *Fr. Iac. T.*2.10.23. D' ogni ben si t' ha spogliato ec. Tesaurizzi il tuo mercato In tua propria utilitade.

§. *Per met. f. Cavale. Frutt. ling.* E però si tesaurizzano ira nel giorno del giusto giudicio di Dio.

TESAURIZZATO. *Add. da Tesaurizz-*

zare. Guid. G. Li ricetri de' voſtri maggiori dal fondo roveſciaro, e le teſaurizzate ricchezze de' noſtri maggiori diſpoſero a preda.

TESAURO. *Teſoro.* Lat. *theſaurus.* Gr. ἐπτυρός. *Petr. canz.* 5. 6. Tu ch'hai, per arricchir d'un bel teſauro, Volte l'antiche, e le moderne carte. *G. V.* 11. 3. 19. Non erano auro, nè argento da provare nella fornace del fuoco, nè da riporre nel teſauro del ſommo Re.

§. *Per metaf. Raunata, e Conſerva di qualſiſia coſa di pregio. Maeſtruzz.* 1. 36. Nella Chieſa è il teſauro de' meriti così della Chieſa, come di Criſto, del qual teſauro il Prelato ne ha le chiavi.

TESCHIO. *La Parte ſuperiore della teſta i Cranio.* Lat. *cranium.* Gr. κράνιον. *G. V.* 10. 172. 1. Levarono alquanto del ſuo teſchio del capo. *Dant. Inf.* 32. Non altrimenti Tideo ſi roſe Le tempie a Menalippo per diſdegno, Che quei faceva il teſchio, e l'altre coſe. *E* 33. Ripreſe il teſchio miſero co' denti.

§. *Per lo Capo ſpiccato dal buſto.* Lat. *caput.* Gr. κεφαλή. *Bocc. nov.* 61. 5. Egli vedrebbe un teſchio d'aſino in ſu un palo. *Petr. cap.* 3. Tornar ſoletta Con una ancilla, e con l'orribil teſchio.

TESO. *Add. Diſteſo, Diritto.* Lat. *extenſus, rectus.* Gr. ἐκτεταμένος, ὀρθός. *Serm. S. Ag.* Aprite li ſepolcri voi ricchi, e giovani, dreandate col petto teſo. *Teſ. Br.* 5. 57. Ciculo è uno uccello di colore, e di grandezza di ſimiglianza allo ſparviere, ſalvo che è più lungo, ed ha il becco teſo. *Cr.* 9. 7. 1. Il ventre lungo, e l'anche lunghe, e teſe. *Franc. Sacch. nov.* 159. Il voſtro cavallo ne va dietro a una cavalla col mazzafruſto teſo. *Ovid. Piſt.* 44. Mi parve vedere le vele teſe al trabocchevole vento chiamato Noto. *Fir. Aſ.* 201. Volli per la mia parte far ſegno di non eſſer manco di loro, e teſi gli orecchi, e gonfiato il naſo, ragghiai quanto mai della gola mi uſciva.

§. I. *Arco teſo, o Saetta teſa, ſi dicono quando ſono in punto per iſcoccare. Guid. G.* Pari coll' arco teſo il fedſo. *Diſc. Calc.* 12. Tutte le zuffe, non altrimenti che un arco ſtando gran tempo teſo, ſi ſnervano, e ſi fiaccano. *Buon. Fier.* 1. 1. 10. Sicchè all' alta ſaetta Teſa in mie colpe tetre Da Dio mercè m' impetre.

§. II. *Star coll' arco teſo, figuratam. vale Badare, Attendere, Uſar diligenza.* v. STARE COLL' ARCO TESO.

§. III. *Orecchio, o Occhio teſo, ſi dicono, quando ſi tengono intenti per udire, e per vedere. Boez. Varch.* 3. *proſ.* 1. Ingordo di udire, e pieno di ſtupore ſtava con gli orecchi teſi, ed a bocca aperta per aſcoltarla. *Laſc. Geloſ.* 3. 3. Sta' con l' occhio teſo, acciocchè ſe del tuo aiuto meſtier ti faceſſe, ce ne poſſi acconciamente ſoccorrere.

TESOREGGIARE. *Teſorizzare.* Lat. *theſauros colligere, vel congerere.* Gr. ἐπτυροζίζειν. *Segn. Mann. Gregn.* 2. 3. Il loro diletto era qui non ſolo arricchire, ma teſoreggiare inſaziabilmente ec. tenendo morto nelle caſſe il danaro.

TESORERIA. *Luogo, dove ſi tiene il teſoro.* Lat. *aerarium.* Gr. ταμεῖον. *G. V.* 10. 164. 2. Fecegli dare una camera ſotto la ſua teſoreria, e libri da ſtudiare. *Dio. Comp.* 2. 54. Ruppono la ſagreſtia, e la teſoreria del Papa, e tolſongli molto teſoro.

§. *Per Amminiſtrazione del teſoro. Vit. Plut.* Facea l'uficio della teſoreria molto bene.

TESORIERE. *Miniſtro, e Cuſtode del teſoro.* Lat. *theſauri cuſtos, tribunus aerarius.* Gr. ταμίας. *Bocc. inſer.* 52. Voglio, che di noi ſia ſpenditore, e teſoriere. *Lab.* 186. Perchè così toſto d' alcuna quantità di danari, ch' io aveva, mia teſoriera, e guardiana non la feci. *Nov. ant.* 24. 2. Fece chiamare ſuo teſoriere, e diſſe. *Cap. Impr.* Anime teſoriere della divina grazia. *Vinc. Mart. lett.* 27. Laſcerò diſpondere in mio luogo al teſoriere del Principe.

TESORIZZARE. *Ammaſſar teſori, Riporre nel teſoro, Crescer ricchezza.* Lat. *theſauros congerere, vel colligere.* Gr. ἐπτυροζίζειν. *G. V.* 11. 98. 3. Intendeſi ſolo a teſorizzare, ſenza volerlo ſpendere al ſervigio della criſtianità.

TESORO. *Quantità d'oro, o d'argento coniato, o di gioie, e coſe ſimili preziose.* Lat. *theſaurus.* Gr. ἐπτυρός. *Bocc. nov.* 3. 3. Avendo in diverſe guerre, e in grandiſſime ſue magnificenze ſpeſo tutto il ſuo teſoro. *E nov.* 13. 20. Con grandiſſima parte de' teſori del Re d'Inghilterra mio padre. *Teſ. Br.* 8. 34. Penſavano lo comune teſoro rubare. *Libr. Dicer.* Il loro avere ſia pubblicato, e meſſo in teſoro. *Giard. Conſ.* Non è coſa ſicura, ma ſtolta porre lo teſoro in quel luogo, che a tua poſta nol poſſi ritrarre a te. *Bern. Orl.* 1. 25. 2. Così potreſte, al mio parere, ſtretto Tenere in caſſa un teſoro di ſaſſi (*qui per ſimilit.*)

§. *Per metaf. vale Raunata, e Conſerva di qualſiſia coſa di pregio. Dant. Par.* 1. Quant' io del Regno ſanto Nella mia mente potei far teſoro. *Caſ. lett.* 71. Scopriranno i maravigliosi teſori della loro ſcienza.

TESSERANDOLO. *Taſſitore.* Lat. *textor.* Gr. ὑφάντης. *G. V.* 9. 309. 1. Ne fece cacciare tutti i caporali de' teſſerandoli, e folloni. *M. V.* 9. 38. De' quali ſi feciono capo folloni, e teſſerandoli. *E appreſſo*: Di loro feciono tre capi, uno teſſerandolo, e uno carpentiere, e uno calzolaio.

TESSERE. *Fabbricare, e Comporre la tela.* Lat. *texere.* Gr. ὑφαίνειν. *Mor. S. Greg.* Eſſi ruppono l'uova degli aſpidi, e teſſerono le tele de' ragnoli. *Franc. Sacch. nov.* 50. Così per tutto ſi tag'iano, e ſtampano i panni, che con gran fatica ſono teſſuti. *Lab.* 51. Non è panno manualmente teſſuto, anzi è un fuoco dalla divina arte compoſto. *Petr. ſon.* 140. Quanto al mondo ſi teſſe opra d' aragna. *E ſon.* 165. L' auro, ch' Amor di ſua man fila, e teſſe.

§. I. *Per ſimilit. ſi dice del Comporre checchedſia a guiſa d'un teſſuto. Vit. SS. Pad.* 1. 39. Lavorando Antonio, e teſſendo una ſportella, ſentie tirare la 'ntrecciatura, della quale facea la ſportella. *E* 66. Lavorava teſſendo ſporteile. *E* 2. 16. Inſegnò loro teſſere funi. *Volg. Raſ.* Si teſſono inſieme vene ſottili, le quali, quando la vergine ſi corrompe, cioè ſi ſpulcella, ſi rompono. *Salvin. diſc.* 1. 98. Quei buoni monaci aveano per coſtume di trattenerſi in teſſere ſporte, in fare ſtuoie, e in altri ſimili lavori di mano.

§. II. *Per metaf. vale Comporre, Compilare, Ordire. Bocc. g.* 4. *p.* 16. Perchè queſte coſe teſſendo, ne dal monte Parnaſo, nè dalle Muſe non m'allontano. *Boez. G. S.* 114. Convienſi un pochetto queſta volontade raffrenare con indugio, infino ch' io teſſo inſieme le ragioni. *Alam. Gir.* 22. 75. Ogni uomo, ogni donzella intenta bada A teſſer tradimenti, a condur male. *Boez. Varch.* 4. *proſ.* 6. Biſogna, che tu differiſca un poco, e prolunghi queſto diletto, mentrechè io annodo inſieme, e teſſo per ordine cotali ragioni.

§. III. *In proverb. Bellinc. ſon.* 102. Ma l'uomo indiſce, e la fortuna teſſe (*è uale, che i diſegni dell' uomo hanno biſogno dell' aiuto della fortuna*)

TESSITORE. *Che teſſe.* Lat. *textor.* Gr. ὑφάντης. *G. V.* 8. 54. 2. Queſto Piero era teſſitor di panni. *Tratt. Conſol.* I di noſtri toſtamente trapaſſano, e ſiamo orditi, e teſſuti, e tagliati, come fa il teſſitor della tela. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. In quella guiſa, Che 'l teſſitor tra 'l pettine i ſuoi ſtende.

TESSITRICE. *Verbal. femm. Che teſſe.* Lat. *textrix.* Gr. ὑφάντρια. *Arrigh.* 74. Con fragile tela la teſſitrice ragna teſſe. *Bocc. nov.* 79. 13. Or che menar di calcole, e di tirar le caſſe a ſe, per fare il panno ſerrato, faccian le teſſitrici, laſcerò io penſar pure a voi. *Fir. Aſ.* 174. Nè averai gran fatto camminato, poſciachè ſarai ſmontata del picciol legno, che tu troverrai certe vecchie teſſitrici, le quali ti pregheranno, che tu ſii contenta di aiutar loro un poco a teſſere una tela, ch' ell' hanno in ſul telaio.

TESSITURA. *Il Teſſuto, Il teſſere.* Lat. *textura.* Gr. ὕφασμα. *Leggend. Sant. B. V.* A modo d'una belliſſima, e artificioſa teſſitura.

§. I. *Per ſimilit. Cr.* 11. 15. 1. Le torteccie nelle piante ſono ſiccome il cuore negli animali, il quale non è generato per teſſitura, e ordinamento di vene, ma per umor di vene mandato alla ſuperficie.

§. II. *Per metaf. Mor. S. Greg.* Per lo linteo del lenzuolo ſi figura la ſottil teſſitura della ſanta predicazione.

TESSUTO. *Suſt. Coſa intеſſuta.* Lat. *textura.* Gr. ὕφασμα. *Quad. Cont.* Furono per una rete, e intrecciatoio di perle, e per un teſſuto d' ariento, e per una ghirlanduzza, e per un forziерino, ch' e' comperò per la moglie d' Andrea ſuo figliuolo. *Salvin. diſc.* 1. 378. Formano come un teſſuto di ſtrade cieche, ed uno innenarrabile laberinto (*qui per ſimilit.*)

TESSUTO. *Add. da Teſſere.* Lat. *textus.* Gr. ὑφασμένος. *Mor. S. Greg.* 8. 39. Non ti metterai veſtimento teſſuto di lana, o di lino: *Agn. Pand.* 40. Nel quale luogo lo induſtrioſo animale oſſerva ſua ſedia, e manſione, e quivi dimora, teſſuto, ed ordinato il ſuo lavoro. *Bemb. Aſol.* 2. 94. Come fu all' antica Penelope agevole lo ſteſſere la poco innanzi teſſuta tela.

TESTA. *Capo, Tutta la parte dell' animale dal collo inſu.* Lat. *caput.* Gr. κεφαλή. *Bocc. intr.* 51. Ne fece una ghirlanda onorevole, e apparente, la quale, meſſale ſopra la teſta, fu poi ec. manifeſto ſegno a ciaſcuno altro della real ſignoria. *E nov.* 15. 24. A quella boce levata la teſta, vide uno, il qua-

le ec. *E nov.* 39. 6. I suoi famigliari ec. voltare le teste de' cavalli, quanto più poterono si fuggirono verso il castello del lor signore. *Petr. canz.* 20. 4. Come a forza di venti Stanco nocchier di notte alza la testa. *Dant. Inf.* 1. Questi parea, che contra me venesse Colla testa alta.

§. I. *Testa, si prende anche per la Parte anteriore del capo dagli occhi in su; Fronte.*

§. II. *Testa, per Persona; che anche si disse testa d'uomo. Bocc. nov.* 99. 32. Nelle secche di Barberia la percosse, nè ne scampò testa. *M. V.* 8. 13. Misono la gabella al vino, e un' altra più grave di fiorini uno per testa d'uomo. *Borgh. Fir. disf.* 258. Gli fini di rompere con tanta loro strage, che e' non ne campò (come si dice) testa, che non fusse, o morto, o prigione.

§. III. *Testa coronata, lo stesso, che Re, Bern. Orl.* 1. 1. 17. Poi a man destra, e sinistra ordinate Furon le mense con gran discrezione, Nella prima le teste coronate, Un Inglese, un Lombardo, ed un Brettone.

§. IV. *Testa, per Intelletto, Ingegno.* Lat. *judicium, ingenium.* Gr. γνώμη, εὐφυία. *M. V.* 9. 65. Era uomo al suo tempo riputato astuto, e di buona testa.

§. V. *Testa balzana, si dice di Persona stravagante, o strana. M. V.* 5. 79. O che il Vicaro, che era testa balzana ec. per soverchia baldanza ec. facesse da se cose sconce (*così in alcun buon testo a penna; lo stampato ha*: testa Luccheſe)

§. VI. *Testa, diciamo anche all' Estremità della lunghezza di qualunque si voglia cosa, come testa del ponte, della camera, della tavola, della tela, e simili. Franc. Sacch. rim.* 53. Era da Rubacónte sulla testa Luis de' Mozzi, e Sandro da Quarata. *Disc. Cale.* 22. Quando la palla in una delle teste dello steccato condotta fosse. *Borgh. Rip.* 216. Con due bastoni ec. unti nelle teste con olio di lin seme si va rimenando la detta pasta per lo ranno.

§. VII. *Di sua testa, posto avverbialm. vale Giusta il proprio intendimento, Senz' altrui aiuto, o consiglio. M. V.* 10. 24. Diedegli certe scritture di sua testa compilate. *Tac. Dav. dial. perd. eloq.* 403. Io non ardirei rispondere di mia testa a sì grave quistione. *Borgh. Fir. disf.* 289. Non è da credere, che scrivesse questo particulare di sua testa.

§. VIII. *Testa testa, o testa per testa, posto avverbialm. lo stesso, che A solo a solo Malm.* 2. 53. Perchè a roder toglieva un osso duro; Mentre non lo chiappasse testa testa. *Ar. Fur.* 1. 61. Sacripante ritorna con tempesta, E corronsi a ferir testa per testa.

§. IX. *Far testa, vale Fermarsi per contrastare al nimico, Opporsi, Resistere, Difendersi.* Lat. *vires opponere.* Gr. ἀνθίστασθαι. *M. V.* 10. 59. Benchè il subito caso gli smarrisse, presono ardire, e feciono testa, ordinandosi alla battaglia in fretta. *E cap.* 67. Colui, che morto lo avea, con suoi parenti, e amici fece testa. *Franc. Barb.* 265. 2. Facia nave in tempesta, E in alto mar sua testa. *Stor. Eur.* 1. 10. Avvegnachè Suembaldo si sforzasse con ogni industria di rifare testa, ora fermando, ora gartendo, ora nominatamente chiamando chi ei vedeva. *E* 6. 124. Nè zestarono mai di fuggire, non che e' cercassono di far testa, se non dentro le terre loro.

§. X. *Ficcarsi in testa, vale Ostinarsi. Cecch. Mogl.* 1. 1. Che mio padre s' è fitto nella testa Di darmi moglie.

§. XI. *Andar colla testa alta, o levata, Aver la testa alta, e simili, vagliono Preceder con fasto, Dant. Par.* 9. Tal signoreggia, e va colla testa alta, Che già per lui carpir si fa la ragna. *Com. Inf.* 8. E di questo riputare nasce arroganzia, la quale va colla testa levata.

§. XII. *Esser testa, di testa, o di sua testa, vale essere ostinato, caparbio.* Lat. *cervicosum esse, dura cervicis esse.* Gr. σκληροτράχηλον εἶναι. *G. V.* 9. 69. 1. Conoscendo il suo fratello per più testa, che savio. *Varch. ster.* 9. 227. O per le ragioni ultimamente raccontate, o pure perchè e' fosse di sua testa.

§. XIII. *Pigliar checchessia per iscesa di testa, vale Impegnarvisi ostinatamente, Mettervi ogni forza, studio, applicazione, e diligenza per conseguirne l'intento.* Lat. *totis viribus inniti, omnibus nervis intendere.* Gr. διατείνεσθαι. *Car. lett.* 2. 59. Gli sarebbe bastato ancora far le prime opposizioni, senza pigliare per iscesa di testa a mandare ogni di fuori un suo trattato contra le cose mie.

§. XIV. *Fare altrui romore in testa, vale lo stesso, che Bravarlo. Bocc. nov.* 79. 27. Di che Buffalmacco si mostrò molto turbato, e fece a Bruno un gran romore in testa.

§. XV. *Gridare in testa altrui, vale Importunamente garrirlo. Vit. Crist.* Gridandogli addosso, ed in testa, e bestemmiandolo, e facendoli ogni disonore.

§. XVI. *Gridare a testa, vale Gridare ad alta voce*, Lat. *vociferari.* Gr. βοᾶν. *Buon. Tanc.* 2. 6. Povera a me, e' mi griderà a testa. *Cecch. Corr.* 1. 4. Che cola è stata, che tu gridi a testa, Bestia incantata?

§. XVII. *Torre, o Rompere la testa altrui, dicesi dell' Infastidire altrui con soverchio strepito, o con importunità.* Lat. *obstrepere.* Gr. παρενοχλεῖν τινι. *Fir. Luc.* 2. 1. Deh di grazia non mi torre la testa, se tu non vuoi, che io ti spezzi il capo. *Bern. rim.* 1. 14. Non vo', ch' ella mi rompa più la testa.

§. XVIII. *Non aver più testa, vale essere sbalordito, o smemorato per troppo affaticare il capo.*

§. XIX. *Darsi su per la testa, vale Venire alle mani. Varch. ster.* 4. 93. I Sanesi alla fine di Luglio fecero novità, e si diedero (per usar le parole d'oggi) su per la testa.

§. XX. *Dare in testa, o Romper la testa ad alcuno, vagliono Percuotere nella testa. Bern. Orl.* 1. 18. 47. Ruppi la testa ad un maestro mio, Che pure intorno mi stava a cianciare.

§. XXI. *Testa di vetro non faccia a' sassi, o simili; proverbio significante, che non bisogna mettersi a rischio evidente. Cecch. Stiav.* 1. 4. Chi ha Testa di vetro non vada a battaglia Di sassi.

§. XXII. *Saltare in testa a pensieri, grilli, o simili, vale Venire in mente, Cadere in pensiere. Cecch. Stiav.* 4. 5. O vè che grillo gli e' saltato in testa.

§. XXIII. *Non saper dove un s' abbia la testa, vale Non esser buono a nulla. Malm.* 3. 46. Ma perchè, s' io mi parto, non ti resta Un uom, che sappia dov' egli ha la testa.

TESTACCIA. *Peggiorat. di testa. Ar. Len.* 2. 3. Non ho 'n questa testaccia anch' io malizia.

TESTACCIO, *Lavoro di frammenti di terra cotta.* Lat. *opus testaceum, Plin. Pallad. cap.* 39. Fa' sopra loro uno palco di smalto, o di testaccio. *E appresso*: Le camere de' bagni sono più forti di macigno, e chi vuole fare di testacci.

TESTAMENTARE. *Testare, Far testamento.* Lat. *testamentum condere. Fr. Giord. Pred. R.* La turbazione, che pruovano allora quando testamentano. *E appresso*: Passano da questa vita nell' atto del testamentare.

TESTAMENTARIO. *Add. Lasciato per testamento.* Lat. *testamentarius.* Gr. πλαστογράφος. *Bus. Par.* 6. 2. Come erede testamentario, prese lo 'mperio, e combattette contra Marcantonio, che volea usurpare lo imperio. *Guid. G.* Con animo testamentario ti fo mio erede. *Cron. Morell.* Tutori testamentarj di Bernardo, Bartolommeo, e Gualberto. *Alleg.* 105. E' vero, e legittimo tutor testamentario ec. curator eletto eziandio de' mondani pupilli.

TESTAMENTO. *Ultima volontà, nella quale l' uomo si costituisce l' erede; e si fa per lo più per iscrittura pubblica.* Lat. *testamentum.* Gr. διαθήκη. *G. V.* 9. 156. 3. E non potesse essere a nulla esecuzione di testamento. *Bocc. nov.* 32. 6. Quasi d' ogni testamento, che vi si faceva, era fedel commessario. *Pass.* 12. Si faccia ciò, che si dee fare del confessare, del restituire, di far testamento. *Fir. Luc.* 2. 2. Eh pover uomo, ti so dire, che tu stai fresco; tu non puoi far testamento.

§. *Per la Scrittura sacra.* Lat. *instrumentum, sacer codex.* Gr. θεία γραφή. *Dant. Par.* 5. Avete il vecchio, e 'l nuovo Testamento. *Bus. ivi*: Cioè la Bibbia, nella quale è lo vecchio Testamento, e lo nuovo, li quali si chiamano Testamenti per similitudine, imperocchè siccome lo padre della famiglia lassa nel testamento quello, che vuole, che osservino gli eredi suoi, se vogliano l' eredità sua; così Dio Padre fece lo vecchio Testamento, nel quale fu la legge della Scrittura a' figliuoli suoi, e lo nuovo Testamento fece alli Cristiani, nel quale è la legge della grazia, cioè Evangelica ec. *Pass.* 185. Che gli Apostoli predetti, e gli altri avanzassono tutti gli altri Santi del vecchio Testamento, e del nuovo, e in grazia, e in gloria, non è mia sentenzia, ma di santo Agostino.

TESTARE. *Far testamento.* Lat. *testari, testamentum facere, testamentum condere. Dant. Inf.* 30. Testando, e dando al testamento norma. *M. V.* 10. 100. Sanza disporre altrimente de' suoi fatti, dicendo, che niente avea di suo da testare ec. rende l' anima a Dio. *Cron. Morell.* 234. Testò circa a fiorini quattromila. *E* 240. Testò il valsente di fiorini ventimila. *E* 254. Che noi, ovvero i nostri manova'di si trassono di mano in pochi anni fiorini cinquemila, di ventimila ne testò.

TESTE'. *Avverb. di tempo, Ora, In questo punto, o Poco avanti.* Lat. *nuper, modo, dudum.* Gr. ἄρτι. *Bocc. nov.* 80. 16. Io ho testè ricevute lettere di Messina. *E nov.* 85. 6. Io me n' avvidi testè.

E nov.18. A me conviene andare testè a Firenze. *Amet.12.* A cui ignorantemente aveva pur testè l'anima data. *Dant. Inf.6.* Colla forza di tal, che testè piaggia. *Sen.ben.Varch.4.11.* I quali son pur testè arrivati ne' nostri porti. *E 7.6.* In tutte queste cose, che io ho pur testè raccontate, l'uno, e l'altro è padrone d'una medesima cosa. *Tac.Dav.ann.4.102.* Che costui morto gran tempo di fame, e testè di questa arte arricchito, e sciaccquante la seguitasse, non fu miracolo. *Varch.Ercol.287.* Io mi ricordo, che 'l Vellutello nel 24. canto del Purgatorio, quando egli spone questo avverbio **Lombardo** *issa*, cioè *testè*, il qual *testè* gli pare piggiore, e più goffo che *issa*, dice ec.

TESTERECCIO. *Add. Ostinato, Di sua opinione, Di sua testa, Caparbio.* Lat. * *cervicosus.* Gr. αὐθάδης. *Guid.G.* Per picciola, e vana cagione con testereccia superbia s'avventarono nella nostra città. *E altrove:* Non per tanto a' vostri Dii è graziosa, e accettevole quella potenza, la quale non tien superbia, e non conosce i vizj della testereccia orgoglianza. *Varch stor.6.161.* Essendo egli di natura testereccio. *E Sen. ben.* 3. 37. In questo solo fui pertinace, e testereccio, di non volermi lasciar vincere di cortesia. *Cocch. Dis.5.2.* Sarà Come dibatter l'acqua nel mortaio, Gli è troppo testereccio.

TESTESO. *Avverb. Lo stesso, che Tesè.* Lat. *super, modo, dudum.* Gr. ἄρτι, *Bocc.nov.69.17.* Tu non sentivi quel, che io, quando tu mi tiravi testeso i capelli. *E nov.* 84. 7. Egli dee venire qui testeso uno, che ha pegno il mio farsetto. *Dant. Purg.* 21. Disse: perchè la faccia tua testeso Un lampeggiar d'un riso dimostrommi? *E Par.19.* E quel, che mi convien ritrar testeso, Non porto voce mai, nè scrisse inchiostro. *Alberr. cap.63.* Adopera adunque per l'altro secolo, siccome tu dovessi morir testeso.

TESTICCIUOLA. *Dim. di Testa; ma si dice propriamente di quella d'agnello, o di capretto, quando è staccata.* Lat. *agni capui.* *Franc.Sacch.nov.107.sit.* Volpe degli Altoviti, essendo a tagliere con uno, taglia testicciuole di cavretto. *E appresso:* Il Volpe, essendo a tagliere con un di loro, recasi innanzi una testicciuola, e cominciala a partire. *Fir. nov.* 8. 296. E le testicciuole rifritte coll'uova. *Malm.* 10. 52. Che'n due parti divisela di netto, Com' una testicciuola di capretto.

TESTICOLO. *Parte genitale dell'animale, dove si perfeziona il seme, e alla generazion si fa atto; Coglione.* Lat. *testiculus, testis.* Gr. ὄρχις. *Filoc.* 5. 165. Aggiunsevi pietre cercate nell'estremo Oriente, e brina raccolta le passate notti, insieme con carne d'infamate streghe, e di testicoli di lupo. *Franc.Sacch.nov.25.* Messer Dolcibene, avendo fatto trarre le strabule al prete, lo fece salire su la botte a cavalcioni, e li sacri testicoli fece mettere per lo pertugio del cocchiume.

§. I. *Per Satirio. Cr. 6. 106. 1.* I suoi testicoli (*del satirione, o sia appio salvatico*) confetti con mele, provocano il coito. *Ricett.Fior.62.* Il satirio appresso gli Arabi è nome comune a tutte le sorte de' testicoli.

§. II. *Testicolo di cane, che anche si dice Testiculocanis, Specie di satirio.* Lat. *orchis, cynosorchis.* Gr. ὄρχις, κυνὸς ὄρχις. *Cr.6.128.1.* Il testiculo del cane è un'altra spezie di satirion, ed è nelle foglie, e nel gambo simigliante a' testicoli della volpe, e la sua radice è di due nodi, perocchè ha uno tondo di sopra, e un altro di sotto, e l'uno è molle, e l'altro è duro, e pieno, e in quello è superflua umidità.

§. III. *Testicolo di volpe, o golpe; che anche si dice Testiculovulpis. Specie di satirio.* Lat. *satyrium trifolium.* Gr. σατύριον τριφύλλον. *Cr.6.127.* Il testiculovulpis è buono, e dolce al gusto, e preso col vino dà talento d'usar con femmina, e dà a ciò aiutorio; ed è caldo, e umido, ed è spezie di satirion. *Ricett.Fior.62.* Intendendo per testicoli di golpe quelli, che appresso i Greci si chiamano propriamente satyrii, che hanno la radice grossa, come una mela, di fuori rossa, e di dentro bianca.

TESTIERA. *Quella parte della briglia, dove è attaccato il portamorso della banda destra, e passa sopra la testa del cavallo, e arriva dalla banda manca, dove termina colla sguancia. Morg.* 11. 31. Una grillanda avea nella testiera, Ed una in sulla groppa del cavallo. *Cant.Carn.16.* Cuffie abbiam di più maniere, Chi ne vuol dia danar su, A bendoni, ed a testiere, Pur le tonde s'usan più.

TESTIFICANTE. *Che testifica.* Lat. *testificans.* Gr. μαρτυῶν. *Bocc. nov.* 89. 3. Cose tutte testificanti, noi avere dell'altrui governo bisogno. *Serd. stor. Ind.* 3. 108. Lasciò nel lito una colonna col titolo testificante la sua venuta.

TESTIFICANZA. *V. A. Testificazione.* Lat. *testificatio.* Gr. μαρτυρία. *Bocc. lett.Pr.S.Ap.311.* Io ho udito, e credolo, lui avere con viso, e parole, ed animo immobile uno giovane figliuolo d'ottima testificanza perduto. *Fr. Iac.T.4.12.11.* Ne farà testificanza Il suo Angelo guardiano. *E 12.* Angel viene incontanente A far sua testificanza.

TESTIFICARE. *Far testimonianza.* Lat. *testificari, testimonium dicere.* Gr. μαρτυρεῖν. *Bocc.nov.96.15.* Testificando per quello, quanta sia la fede, ch'egli ha in voi. *Mor. S. Greg.* La virtù susseguentemente testifica, con che mente si dà la sentenzia della maladizione. *Maestruzz.2.32.3.* Se già non giura, che non imparò le cose testificare.

TESTIFICATIVO. *Add. Che testifica, Atto a testificare. Cap.Impr.prol.* E prima si porranno molte cose ec. per prolago d'essi ordinamenti testificativi del singulare privilegio ec.

TESTIFICATO. *Add. da Testificare.*

TESTIFICATORE. *Che testifica.* Lat. *testificator.* Gr. μαρτυρ. *S.Ag.C.D.* Testificano essere autori, e testificatori di vita scellerata.

TESTIFICAZIONE. *Il testificare, Testimonianza.* Lat. *testificatio, testimonium.* Gr. μαρτυρία. *Maestruzz. 2. 21.* Il boto è una testificazione di spontanea promissione, la quale fare si dee di Dio, e di quelle cose, che di Dio sono. *Serd. stor.* 2. 74. L'accusatore confuso da questa testificazione tanto chiara, e tanto miracolosa, quasi muto si tacque.

TESTIMONANZA. *v.* TESTIMONIANZA.

TESTIMONARE. *v.* TESTIMONIARE.

TESTIMONE. *v.* TESTIMONIO.

TESTIMONIA. *V. A. Testimonianza.* Lat. *testimonium.* Gr. μαρτυρία. *Libr. Op.div.* Principalmente rende testimonia, e buona fama di tutta la gente. *Cavalc. Med. cuor.* Li falsi testimonj comunemente sono scomunicati, e per certo sono tenuti ad ogni danno, che riceve il prossimo per la falsa testimonia. *E appresso:* Sentendosi grande allegrezza della buona sua pazienzia, e una testimonia di buona coscienzia dentro. *Amet.* 47. Se la vista di esse ec. non mi fosse veridica testimonia, l'audito non vi darebbe fede. *Vit. SS. Pad.* 1. 4. In segno, e testimonia della qual cosa Paolo vi trovò ancudini, e martelli da quel mestiere. *E* 15. La tua iscurità, e laidezza, e si l'etade inferma ec. sono segno, e testimonia della tua impotenza.

TESTIMONIALE. *Add. Di testimonianza, Che fa testimonianza. Vit. Plut.* Serrava gli orecchi colle mani, e impacciava, che non si leggesse quella scrittura testimoniale.

TESTIMONIANTE. *Che fa testimonianza.* Lat. *testans.* Gr. μαρτυρῶν. *S. Ag.C.D.* La divinità della sua verità, e la verità della divinità, e li testimonianti segni delli miracoli.

TESTIMONIANZA. *Che gli antichi dissero anche* TESTIMONANZA. *Propriamente il deporre, che fa appo'l giudice d'aver veduto, o udito quello, di che uno è interrogato.* Lat. *testimonium.* Gr. μαρτυρία. *Bocc. nov.* 1.6. Testimonianze false con sommo diletto diceva richesto, e non richesto. *Maestruzz.2.6.2.* Questo cotale diventa infame, ed è cacciato dalla testimonanza, e non puote esser testimonio. *E 2.32.3.* Inferma la testimonianza per la discordia de' testimonj? Risponde san Tommaso: la discordia de' testimonj ec. toglie l efficacia della testimonanza.

§. *Per similit. si dice d'ogni Fede, o Segno, che si faccia appo chicchessia, che la cosa è così. Bocc. nov.* 2. 2. Ne deono dare e colle opere, e colle parole vera testimonianza. *E g. 2. p. 1.* Gli uccelli su per gli verdi rami cantando piacevoli versi, ne davano agli orecchi testimonianza. *E nov.* 57. 3. Avendo, al fallo della donna provare, assai convenevole testimonianza ec. la fece richiedere. *Coll. SS. Pad.* Recandogli all'opere, e alle testimonianze degli Appostoli. *Dant. Inf.* 32. Tra lor testimonianza si procaccia. *Cas.lett.* 19. Il valoroso mio Illustriss. Monsig. d'Avanzone, ed esso Monsig. di Manna le potranno far sempre verace testimonianza. *Vit.SS.Pad.1.6.* Secondochè di ciò quasi tutto il mondo può rendere testimonianza. *E 46.* Secondochè per detto, e testimonianza di provatissimi mònaci si può manifestare.

TESTIMONIARE. *Che gli antichi dissero anche* TESTIMONARE. *Far testimonianza, Far fede.* Lat. *testari, testimonium perhibere.* Gr. μαρτυρεῖν. *Bocc. nov.* 98. 37. Siccome essa medesima può con verità testimoniare. *Maestruzz.1.56.* Tutti coloro, che sono ricevuti ad accusare, si ricevono a testimoniare. *E 2.6.2.* In questo mezzo, come infame, non può testimoniare. *E 2.32.2.*

Testimonando non dee l' uomo affermare per certo quello, di che e' non è certo. *Dittam.* 1. 21. Onde il suo campo il testimona a noi. *Esp. Pat. Nost.* Tutte lodano Dio, e testimoniano, come Dio è buono. *Amet.* 83. Per le tue eccellenti vittorie, le quali ancora le sparte membra de' giganti testimoniano in Flegra. *Coll. SS. Pad.* Conciossiacosachè quel vasello eletto testimoni di se, ch' aveva bisogno di ragionare co' suoi compagni Appostoli.

§. *Testimoniare, per Affermare con giuramento.* Lat. *jurare*. Gr. ὀμνύειν. *Guid. G.* In veritade per li nostri Dei testimoniamo, che nostra intenzione ec.

TESTIMONIATO. *Add. Da Testimoniare* 3. *Provato con testimonianza. Salvin. prof. Tosc.* 1. 447. Bontà, e onestà, che virtù sono interne dell' animo, a significare la cortesia, e l'amorevolezza con segni esterni testimoniata, nel Franzese dolce idioma si stesero.

TESTIMONIO, e TESTIMONE. *Quegli, che fa, o può fare testimonianza, Quegli, che è presente ad alcuna cosa.* Lat. *testis*. Gr. μάρτυς. *Bocc. instr.* 15. Assai n'erano di quelli, che di questa vita senza testimonio trapassavano. *E num.* 32. Noi dimoriamo qui al parer mio non altramenti, che le essere voleßimo, o dovessimo testimone di quanti corpi morti ci sieno alla sepoltura recati. *E nov.* 77. 50. Tu ora ne puoi per pruova esser verissima testimonia. *E nov.* 91. 7. Quantunque io vi creda senza testimonio. *Petr. canz.* 18. 3. O testimon della mia grave vita. *Com. Inf.* 2. Che Dante vada in Ninferno per riportar di vedura a' mortali quelle cose, che le scritture dicono, quasi sia testimone di veduta di quelle cose, che le scritture dicono.

§. *Per Testimonianza.* Lat. *testimonium. G. V.* 9. 135. 5. Conciottochè le sue nobili opere lasciateci in iscriture facciano di lui vero testimonio. *E* 10. 149. 5. A queste cose io posso rendere testimonio. *Filoc.* 5. 319. Che dunque più manifesto testimonio vogliam, che questo, che sia più allegrezza nel vedere, che nel pensare? *Albert. cap.* 33. E sì è mestiere, ch' egli abbia buon testimonio da coloro, che fuori sono. *Dant. Inf.* 18. E se di ciò vuoi fede, o testimonio, Recati a mente il nostro avaro seno.

TESTINA, e TESTINO. *Dim. di Testa; Piccola testa. Car. lett.* 2. 162. Io non ho se non una testa del Salviati, e un picciolo testino del Bronzino.

TESTO. *Vaso di terra cotta, dove si pongon le piante.* Lat. *vas, testa*. Gr. κέραμος. *Bocc. nov.* 35. 9. Poi prese un grande, e un bel testo di questi, ne' quali si pianta la persa, o il bassilico, e dentro la vi mise. *E num.* 10. E per usanza avea preso di federsi sempre a questo testo vicino. *Libr. Son.* 72. Cenami un' insalata in casa mia Di mia man colta a' testi a filo a filo.

§. 1. *Per similit. Dant. Par.* 27. E come 'l tempo tenga in cotal testo Le sue radici.

§. II. *Per Quella stoviglia di terra cotta, rotonda, o alquanto cupa, colla quale si cuopre la pentola.* Lat. *testus. Libr. cur. malatt.* Merti queste cose in una pentola, e cuoprila col suo testo, e fa', che il testo serri ec. la bocca della pentola. *Ricett. Fior.* 82. Cuopresi la pentola con un testo forato, acciocchè si possa comprendere per lo fummo, che esce dal testo, quand' elle son cotte (*le rondini*)

§. III. *Per Sorta di stoviglia di terra cotta, piana a guisa di taglieri, per uso di cuocervi sopra alcuna cosa.* Lat. *testum. Cr.* 3. 7. 16. Migliore è quel (*pane*) ch' è cotto nel forno, imperocchè tutto egualmente si cuoce, ma quello, ch' è cotto in testi, è piggiore. *E* 5. 18. 2. E sotto essa si dee mettere o pietre, o testo, secondo Palladio. *Pallad. Febbr.* 31. Altri in nuova tafferia, o testo, tra 'l gesso secco, spartita l'una dall' altra, le serbano. *Fr. Giord. Pred. S.* Ecco ch' io v' ho dato tutto 'l mio sangue, e io sono rimaso asciutto come un testo, e come un mattone cotto alla fornace. *Rest. Tull.* Di patrimonio non m' è rimaso un testo, dove del fuoco potessi recare.

TESTO. *Componimento principale, o Particella di esso; a differenza delle chiose, o altri comenti, che vi fossero fatti sopra.* Lat. *codex, contextus*. Gr. βίβλος. *Dant. Purg.* 6. I' cominciai: e' par, che tu mi nieghi, O luce mia, espresso in alcun testo, Che decreto del cielo orazion pieghi. *Conv.* 134. Dove sono da vedere tre cose, che in questo testo sono toccate. *Sen. Declam.* Egli è testo di legge, che non si debbe lasciare il debito, e prezzo presente, per quello, ch' è a venire. *M. V.* 9. 1. Chi volesse questo testo chiosare, a suo modo, e piacere lo si chiosi, che dire non potrà tanto male, che assai peggio non sia.

§. *Far testo, vale Avere autorità di poter servir di regola, o di legge. Salvin. disc.* 2. 343. E' troppa vanità il voler far testo, senza ammettere altri, che quelle medesime con felicità specularono. *E prof. Tosc.* n. 579. Beato chi può inventare, e far testo; questi sono da riporre tra gl' ingegni di prima sfera.

TESTOLINA. *Dim. di Testa; Piccola testa. Vit. Benv. Cell.* 150. Faceva quattro testoline di liocorno con semplicissima invenzione. *E Oref.* 64. Intagliando colla medesima diligenza, che s' intagliarono le testoline, le lettere del detto alfabeto.

TESTONCINO. *Dim. di Testone. Malm.* 8. 74. Ovver si metta fuor in sul bastetto Un testoncino, e sia guerra finita.

TESTONE. *Specie di moneta d'argento di valuta di tre giuli. Buon. Fier.* 4. 5. 3. Come pelato l' avea quel testone, Che toso tu mi desti. *E* 4. 5. 8. O miei teston di Cosmo, e Ferdinando, Specchi sereni miei ec. *Malm.* 8. 3. Che l' un di loro al più vale un testone. *Menz. sat.* 2. Solo perchè adocchiò certi testoni.

TESTONE. *Accrescit. di Testa; Testa grande. Car. lett.* 1. 87. Vi priego per parte degli amici a tener più conto, che non fate, d' un testone, quale è il vostro.

TESTORE. *Tessitore*. Lat. *textor*. Gr. ὑφάντης. *Tratt. gov. fam.* Come testori, lanaiuoli, cambiatori, setaiuoli ec.

§. *Figuratam. per Compositore. Petr. son.* 22. Al buon testor degli amorosi detti Rendete onor.

TESTUALE. *Add. Del testo, in significato di Scrittura, Che è secondo 'l testo.* Lat. * *textualis. Esp. Salm.* Questa esposizione è più testuale, e accostasi più a sporre il testo. *E appresso*: Questa è la sposizion testuale, e storievole. *Bus.* Innanzi ch' io venga all' esposizion testuale, e alle sue allegorie, ovvero moralità. *E Inf.* 1. 2. Ma sarebbe qui un dubbio testuale. *E Purg.* 16. 1. Qui si può muovere uno dubbio testuale. *E* 20. 2. Ora è da vedere lo testo colla esposizione testuale.

TESTUGGINE. *Animal noto terrestre, e aquatico.* Lat. *testudo*. Gr. χελώνη. *Sen. Pist.* La testuggine, quando ell' è supina, non sente niun dolore. *Tes. Pov. P. S. cap.* 1. Lo sangue della testuggine terrena unto genera capelli. *Alam. Colt.* 5. 137. Chi porta intorno La testuggin paludtre al ciel supina. *Tes. Br.* 8. 14. D' un uomo pigro io dirò: questo è una testuggine. *Ambr. Cef.* 4. 13. Ma questi son più tardi, che testuggini.

§. I. *Per similit. vale la Volta, o 'l Cielo della stanza.* Lat. *testudo, fornix, camera*. Gr. θόλος. *Amet.* 44. I lunghi atij de' gran palagi con tonda testuggine di pietra coperti.

§. II. *E parimente per similit. si dice di Certa ordinanza di soldati usata dagli antichi.* Lat. *testudo. Tac. Dav. stor.* 3. 309. Allora messesi le targhe in capo, fatto serrata testuggine, vanno sotto le mura. *E appresso*: Vedendo i Vitelliani non poter reggere a tanta serra, e fuori della testuggine ciò, che di sopra piombava, sbalzare, diedono al manganone la pinta.

§. III. *Testuggine, termine astrologico, Nome di costellazione.* Lat. *lyra, fidicula, vultur cadens*. Gr. λύρα, χέλυς. *Libr. Astrol.* Parleremo dell'altra figura, alla quale si dice in Latino *testudo*, e in Castellano *galapago*, e in Fiorentino testuggine.

TESTURA. *Tessitura, Il tessuto*. Lat. *textum, textura*. Gr. τὸ ὑφαντόν.

§. *Testura, figuratam. Gal. Sist.* 251. Molte cose sarebbono da dirsi, e da considerarsi intorno alla testura di questo argomento. *Menz. sat.* 4. Quindi è, che il volgo chiama rozza, e oscura Ogni più larga, e gloriosa penna. Le frasi, i versi, i rimi, e la testura.

TETRAFARMACO. *V. G. Termine medico, Nome generico di medicamento composto di quattro ingredienti, e comprende le tante specie di empiastri, unguenti ec.* Lat. *tetrapharmacum*. Gr. τετραφάρμακον. *Libr. Maj.* La curano col tetrafarmaco. *Libr. cur. malatt.* A questo male è molto giovevole il [illegible]

TETRAGONO. *Add. V. G. Rettangolo equilatero quadrilungo*. Lat. *quadratum*. Gr. τετράγωνος.

§. *Talora si prende per Figura solida cubica, usata per simbolo di fortezza d' animo, costanza, stabilità, e simili; e in questo significe, e usato anche in forza d' add. Dant. Par.* 17. Avvengnach' io mi senta Ben tetragono a i colpi di ventura. *Tac. Dav. stor.* 4. 331. Per governare la repubblica ben tetragono a' colpi di ventura (*il T. Lat. ha*: firmior adversus fortuita) *E Oraz. Cos. I.* 137. Oh animo forte, e tetragono a' colpi della fortuna, e del mondo!

TETRO. *Add. Che ha poco lume, Oscuro, Di colore tendente al nero*. Lat. *obscurus, ater, tetr*. Gr. σκοτεινός. *Dant. Inf.* 7. Così tornavan per lo cerchio tetro. *E Par.* 2. Or dirai tu, ch' el

si dimostra tetro Quivi lo raggio. *Petr. cap.* Rimirando er' io fatto al sol di neve Tanti spirti, e sì chiari in carcer tetro. *Alam. Gir.* 5.145. Si rigiace Girone, e poi sospira Per la bocca versando sangue tetro.

TETTA. *Pronunziato coll'* E *chiusa*, *Peppa*, *Mammella*. Lat. *mamma*, *uber*. Gr. τιτθή. *Petr. sen. ill.* Traendo colli labbri il latte dalle tette della detta fiera, insino che furono trovati da Faustolo pastore. *Vit. Plus.* Così, come le tette, quando il fanciullino le mugne. *Distam.* 1. 17. Gli fer sentire il mel delle sue tette.

TETTARE. *Poppare*. Lat. *lac*, *vel ubera sugere*. Gr. θηλάζειν. *Com. Par.* 23. Così verso lui stendeano le braccia, come fanno li piccioli lattanti verso la madre, quando dimostran l'affezion loro del tettare.

TETTARELLO. *Dim. di Tetto*. *Bur. Inf.* 14. 1. Spingendo l'uno l'altro sotto un tettarello, che era sopra la porta del palazzo.

TETTO. *Coperta delle fabbriche*. Lat. *tectum*. Gr. στέγη. *Bocc. nov.* 27. 8. Vide una giovane assai bella tener queste lune, e verso lei venir tre uomini, che del tetto quivi eran discesi. *Dant. Purg.* 10. Come per sostentar solaio, o tetto Per mensola talvolta una figura Si vede ginger le ginocchia al petto. *G. V.* 12. 9. 2. Fuggendo le genti di casa *in casa*, e di tetto in tetto. *E* 11. 113. 3. Cadde in Firenze, e diedonne una gragnuola grossa, e spessa, che coperse le tettora. *Amm. ant.* 2. 6. 11. Or ragguarda questa moltitudine, alla quale appena bastano le tettora di Roma. *Borz. G. S.* 60. Se ella volando in sull' alto tetto, Vedrà del bosco l' ombra graziosa, Avrà ogni esca, e cibo in vil dispetto.

§. I. *A tetto*, *vale All' ultimo piano della casa*, *Senza altro palco*, *che il tetto*. *Alleg.* 311. A tetto, e corta, e stretta era la stanza. *Belline. son.* 276. Io dormo in una cameraccia a tetto, Ch'un pellegrin non vi starebbe in dozo.

§. II. *Non credere dal tetto in su*, *figuratam. si dice del Non aver credenza alle cose soprannaturali*; *modo basso*. *Capr. Bott.* 2. 26. Con tutto che essi mostrassono di non creder molto dal tetto in su.

§. III. *Balzar la palla sull' altrui tetto*, *maniera proverbiale*. *Varch. Ercol.* 55. Alcuni, quando vogliono significare, che si fia detto male d' alcuno, sogliono dire: e' s'è letto in sul suo libro, o la palla è balzata in sul suo tetto. *Cant. Carn. Ott.* 26. Come veggion venire, o passar uno, La balza in sul suo tetto.

TETTOIA. *Tetto fatto in luogo aperto*.

TETTOLA. *Dim. di Tetta*; *Mammellino*. Lat. *mamilla*. Gr. τιτθίον.

§. *Per similit. Bargiglione nel signific. del* §. Lat. *verrucula*. *Cr.* 9. 76. 2. Colui, che vuole ordinare, e far greggia delle capre, conviene nel suo eleggere consideri prima l'etadi ec. Nella lor forma si dee guardare ec. che abbiano sotto 'l mento due tettrole pendenti, perchè queste cotali sono più fertili, e fruttuose.

TETTUCCIO. *Piccolo tetto*. *Sen. Provv.* La piova o con fronde, o con tettuccio difendono (*l T. Lat. ha*: culmus) *Salv. Granch.* 2. 2. E quivi inerpicando su per quello Melarancio, salire in sul tettuccio Della vostra anticamera.

T I

TI. *Particella*, *che serve per esprimere il terzo*, *o 'l quarto caso del pronome* TU, *e s'allunga davanti al verbo*, *o s' affige ad esso*, *siccome* MI, SI, CI, VI. *Bocc. nov.* 42. 10. Gostanza, io ti rienerò in casa d'una bonissima donna Saracina. *E nov.* 43. 22. Ma tuttavia ti vogliam ricordare, che per queste contrade ec. vanno di male brigate assai. *E nov.* 77. 38. Ed ètti grave il costassù ignuda dimorare. *E num.* 52. Insegnamegli, e io anderò per essi, e farotti di costassù scendere. *Dant. Par.* 2. Fa', che dopo 'l dosso Ti stea un lume, che i tre specchj accenda. *Petr. son.* 12. Da lei ti vien l'amoroso pensiero, Che, mentre il segui, al sommo ben t' invia. *Vit. SS. Pad.* 1. 15. Oggimai non ti temo. *E* 33. Che vuoi tu, Antonio mio, che io ti faccia?

§. I. *Talvolta ha forza di fare il verbo di significazione neutra passiva*. *Bocc. nov.* 18. 16. Se tu ti contenti di lasciare appresso di me questa tua figlioletta ec. io la prenderò volentieri.

§. II. *Talora è particella riempitiva*, *posta per vaghezza*, *o per proprietà di linguaggio*. *Bocc. nov.* 21. 11. Io non so, se tu tu t' hai posto mente, come noi siamo tenute strette. *E nov.* 43. 11. Che tu con noi ti rimanga per questa sera, n'è caro.

§. III. *Ti*, *si prepone alle particelle* SI, CI, *e si pospone a* MI, SI, VI; *come pure si pospone alle particelle* IL, LO, LI, GLI, LA, LE. *Bocc. nov.* 26. 18. Io non so, a che io mi tengo, che io non ti ficco le mani negli occhi, e traggogliti. *E nov.* 45. 14. Acciocchè io per questo dono possa dire d'avere ritenuto in vita il mio figliuolo, e per quello averloti sempre obbligato. *E nov.* 64. 6. Abbi per certo, che tu non ci tornerai mai, infino a tanto che io di questa cosa ec. te n' avro fatto quello onore, che ti si conviene. *E num.* 8. Dio il ti perdoni; farai riporre questa mia rocca, che io lascio quì. *E nov.* 73. 19. Mai frate il diavol ti ci reca; ogni gente ha già desinato, quando tu torni a desinare. *E nov.* 76. 11. Farò stanotte insieme con Buffalmacco la 'ncantazione sopra le galle, e recherolleti domattina a casa. *E nov.* 77. 42. Se io vendicar mi volessi, riguardando a che partito tu ponesti l'anima mia, la tua vita non mi basterebbe togliendolati, nè cento altre alla tua simiglianti. *E nov.* 80. 14. Salabaetto mio dolce, io mi ti raccomando. *E nov.* 93. 8. Niuno è in questa contrada, che meglio di me coteste ti sappia mostrare, e perciò, quando ti piaccia, io vi ti menerò.

TIBURTINO, *e* **TEBERTINO**. *Pietra viva*, *di bianchezza simile al marmo*, *ma spugnosa*; *che oggi più comunemente si dice Travertino*. Lat. *lapis tiburtinus*. *Tes. Br.* 3. 6. La calcina sia di pietre bianche, e dure, o rosse, o tiburtine, o pungenti, o almeno canute, o alla fine nere, che sono peggiori. *Cr.* 1. 1. 4. Quanto alla calcina dico, che si debbe fare di dure sasso, e bianco tiburtino, o colombino di fiume. *Pallad. cap.* 10. La calcina farai di sasso bianco duro, ovvero di tebertino.

TICCHIO. *Capriccio*, *Ghiribizzo*; *voce bassa*. *Malm.* 9. 56. Al fin gli tocca il ticchio Di tor del sale, e ve lo spolverizza.

TIELISMO. *Specie di malattia*, *nella quale frequentissimamente si sputa*. Lat. *phtyalismus*, *ptialismus*. Gr. πτυαλισμός, πτυελισμός. *Libr. cur. malatt.* Si lamentano d'un tielismo salato, e amaro. *Tratt. segr. cos. donn.* Nel tempo de' fiori son sorprese dal tielismo.

TIENTAMMENTE. *Sust. Voce bassa*, *che usasi in ischerzo*, *per dinotar Colpo*, *che altrui si dia*, *quasi ad oggetto d' indurlo a tenere a mente checchessia*. *Alleg. rim.* 12. Il grillo per paura Si cheta, e 'l componente Forse per non toccare un tientammente.

TIEPIDAMENTE. *Avverb. Con tiepidezza*.

§. *Per metaf. vale Pigramente*, *Freddamente*. Lat. *pigre*. Gr. ὀκνῶν. *Bocc. nov.* 23. 17. Assai tiepidamente negava, se aver mandata la borsa. *Com. Purg.* 17. O per poco, o tiepidamente amarla.

TIEPIDARE. *Divenir tiepido*. Lat. *intepescere*. Gr. χλιαίνεσθαι. *Soder. Colt.* 115. Si schiuma in bollendo con diligenza, e scemato il quinto, si pone a tiepidare.

TIEPIDEZZA, *e* **TEPIDEZZA**. *Astratto di Tiepido*.

§. I. *Per Pigrizia*, *e Freddezza*. Lat. *pigritia*. Gr. ὀκνηρία. *Dant. Purg.* 18. O gente, a cui fervore acuto adesso Ricompie forse negligenza, e 'ndugio Da voi per tiepidezza in ben far messo. *Lab.* 187. La qual tiepidezza il vestimento, che vermiglio mi vedi ec. riscalda. *Car. lett.* 2. 11. Per voi medesima potete esser certa, che ciò non può venire da tepidezza d' affezione.

§. II. *Per Peritanza*, *Timidità*. Lat. *timiditas*. Gr. δειλία. *Bocc. nov.* 98. 49. Prima della sua tiepidezza, e diffidenzia ripresolo, gli fece maravigliosa festa.

TIEPIDISSIMO. *Superl. di Tiepido*. Lat. *tepidissimus*. Gr. χλιαρώτατος.

§. *Per metaf. vale Lentissimo*, *Debolissimo*. *Filoc.* 3. 225. Amor diviene tiepidissimo, come gli sguardi cessano. *Coll. SS. Pad.* Dall'altra parte, che guastassono questo tiepidissimo stato.

TIEPIDITA'. **TIEPIDITADE**, *e* **TIEPIDITATE**. *Astratto di Tiepido*; *Tiepidezza*.

§. *Per metaf. vale Pigrizia*, *Lentezza*. Lat. *pigritia*. Gr. ὀκνηρία. *Introd. Virt.* Tiepidità è una pigrizia d'animo, per la quale l'uomo è neghittoso. *Cavale. Discipl. spir.* Così abbiamo veduto, che 'l primo vizio ec. sì è tiepidità, la quale non è altro, che piccolo amore del vero bene. *E Frutt. ling.* Questa lentezza, e tiepidità comunemente viene da disordinato amore, che questi tali pongono ne' figliuoli. *E Med. cuor.* Questa negligenza, e tiepidità non ha buona scusa.

TIEPIDO, *e* **TEPIDO**. *Add. Che è di caldezza temperata*, *Tra caldo*, *e freddo*. Lat. *tepidus*. Gr. χλιαρός. *Bocc. g. 3. f.* 4. Anz: non faccendo il sol già tiepido alcuna noia, a seguire i cavrioli, e i conigli ec. si dierono. *Petr. son.* 44. Lasso, le nevi sien tiepide, e bigre ec.

Prima ch' i' trovi in ciò pace, nè tregua. *E son.* 284. L' ultimo, lasso, de' miei giorni allegri ec. Giunt'era, e'fatto 'l cor tepida neve. *Cr.* 6. 6. 1. Ogni stato del ciel sostiene (*l'anice*) ma più del tiepido si rallegra.

§. *Per metaf. vale Pigro, Lento, Debole, Leggieri.* Lat. *piger, lentus. Lab.* 187. Più tiepido, che l' usato, divenuto seguiva il suo volere. *Pass.* 85. Nasce da sì tiepido, e difettoso amore, che non agguaglia la misura della gravezza del peccato. *M. V.* 11. 18. Pur mosso dal grido, strinse la terra prima con battaglia tiepida.

TIFOLO. *Strido, Strillo. Varch. Ercol.* 61. Strillare, il che si dice ancora mettere urli, o urla, stridi, o strida, strilli, e tifoli ec.

TIGLIA. *Castagna. Si trova però usata communemente nel numero del più, e si dice propriamente delle castagne cotte. Pataff.* 4. D' un grosso martignon le calde tiglia.

TIGLIATA. *Tiglia; e si adopera come la voce antecedente, nel numero del più.*

TIGLIO. *Albero noto assai grande, che ha le fronde simili a quelle del nocciuolo, e produce frutti tondi, e piccoli, ma non buoni a mangiare, ed il suo legno è ottimo per gl'intagli.* Lat. *tilia.* Gr. φίλυρα. *Pallad. cap.* 38. Fiori d' alberi salvatichi non s'osi di tenere loro a vicino, che sono nocivi, cioè cerro, tiglio, lentisco, e terebinto, e simiglianti. *Cr.* 1. 11. 6. L'uno, e l'altro salcio, e 'l tiglio sono necessarj alle sculture, ed intagli. *Alam. Colt.* 4. 83. Da vestir forma in se per dotta mano D' onorato scultor d' uomini, e Dei, Più di tutti è richiesto il salcio, e 'l tiglio.

TIGLIO. *Si dicono quelle Vene, ovvero Fila, che sono le parti più dure del legname, o d' altre materie. Cant. Carn.* 104. Castagni, e fichi esser soglion perfetti, Ch' han dolce tiglio, e ciò, che vuoi, ne fai. *E* 458. Chi vuol ben far quest'arte, industria, e'ngegno, Donne, aver gli conviene, E saper molto bene Il tiglio, e 'l verso conoscer del legno. *Dav. Colt.* 194. Il buono abeto vuole ec. avere il tiglio fitto, dritto, incerato.

TIGLIOSO. *Add. Che ha tiglio. Cr.* 5. 27. 4. Il legno del sorbo è sodo, e non tiglioso, ma agevolmente frangibile.

§. *Tiglioso, trattandosi di carneggi, vale Duro, Contrario di Frollo. Buon. Tanc.* 1. 1. Eh quando l'appetito a un s'aguzza, Non vale a dir, che la carne è tiglioso.

TIGNA. *Ulcere sulla cotenna del capo, onde esce viscosa marcia, cagionata da umore acre, e corrosivo.* Lat. *achores.* Gr. ἀχῶρες. *Bocc. nov.* 87. 4. Coral grado ha chi tigna pettina. *Pataff.* 5. La tigna con tignamica mi sbucchio. *Tes. Pov. P. S. cap.* 3. Alla tigna, poni sopra tutto il capo elleboro bianco con sugna. *Bellinc. son.* 138. Averà mosche assai per la sua tigna, Se va scoprendo in quella valle il capo.

§. I. *Per metaf. vale Angoscia, Noia, Fastidio, Dant. Inf.* 15. Se avessi avuto di tal tigna brama.

§. II. *Grattar la tigna, per metaf. vale Offendere, Far male, per lo più con battiture, o percosse.* Lat. *offendere, ladere.* Gr. βλάπτειν, βαρύνειν. *Dant. Inf.* 22. Io direi anche, ma i' temo, ch' ello Non s'apparecchi a grattarmi la tigna. *Malm.* 11. 11. Che dovendo a Baldon grattar la tigna ec.

§. III. *Tigna, in modo basso si dice di Persona avara.* Lat. *sordidus.* Gr. ῥυπαρός, σμικρολόγος.

TIGNAMICA. *Erba, che nasce in luoghi sterili, di color bianco, e di grave odore, la quale produce fiori gialli a rappe.* Lat. *elichrysum angustissimo folio. Pataff.* 5. La tigna con tignamica mi sbucchio. *Cron. Morell.* 220. Vedi grandi scoperti, adorni di olorifiche erbe, serpillo, sermollino, tignamica, e ginepri. *Ricett. Fior.* 37. Il vero (*epitimo*) si conosce dalle foglie piccole del timo, le quali sono portate insieme con l'epitimo, come si portano ancora quelle del timbra, e della tignamica.

§. *Per metaf. si dice d'Uomo avaro.* Lat. *sordidus.* Gr. ῥυπαρός, σμικρολόγος.

TIGNERE, e TINGERE. *Dar colore, Colorare, Far pigliar colore; e si usa anche nel significe. neutr. e neutr. pass.* Lat. *tingere, inficere.* Gr. βάπτειν, ἁρμάττειν. *Dant. Inf.* 5. Noi, che tignemmo il mondo di sanguigno. *E* 31. Una medesma lingua pria mi morse, Sì che mi tinse l'una, e l'altra guancia (*cioè: mi fece arrossire*) *Pallad. April.* 11. Tigniamo un poco le reni all' ape, quando bee. *Galat.* 71. La tenera età, siccome pura, più agevolmente si tigne d' ogni colore.

§. *Per metaf. Franc. Sacch. rim.* 48. E chi cerca valore, in quel si tinge. *Ambr. Bern.* 4. 4. E serrarlo benissimo A chiave, e s'egli scappa poi, tignimi. *E Cof.* 4. 8. S'io non me ne vaglio, tignimi (*in questi due esempj è usato a maniera d' imprecazione.*

TIGNOSO. *Add. Infetto di tigna.* Lat. *achoribus laborans. Nov. ant.* 50. 2. Pigliarsi a' capelli; lo passeggiere gli puose la mano in capo; quegli era tignoso. *Bocc. nov.* 50. 23. Non mi pongo con ragazzi, nè con tignosi. *Petr. Frott.* Poich'agli uomini scarsi Sovente innamorarsi per gran cosa D' una vecchia tignosa. *Varch. Suoc.* 3. 4. Io ho maggior bisogno di trovar Gualtieri, che non ha il tignoso del cappello. *Car. lett.* 1. 45. Avendo più bisogno di voi, che 'l tignoso, come si suol dire, del cappello.

§. *In proverb. Cavalc. Frutt. ling.* Secondo quel proverbio, che si dice, che la madre pietosa fa il figliuolo tignoso (*e vale, che Spesso nuoce la soverchia dolcezza.* Lat. *familiaris dominus fatuum nutrit servum*)

TIGNOSUZZO. *Dim. di Tignoso. Libr. Son.* 103. Mandami in campo un po' quel tignosuzzo.

TIGNUOLA. *Piccolo vermicello, che rode per lo più i panni lani, della qual rosura si alimenta, e si forma la casa, che è un cannellino, il quale si strascica dietro in quella stessa guisa, che fanno del loro guscio le chiocciole.* Lat. *tinea, blasta.* Gr. σής, βρῶσις. *Fior. Virt. A. M.* Siccome il tarlo consuma il legno, e la tignuola il panno, cioè le vestimenta, così consuma la 'nvidia il corpo dell' uomo. *Franc. Sacch. Op. div.* Portaremi odio, come tignuola a panno. *Amm. ant.* 25. 10. 2. Siccome dalle vestimenta procede tignuola, così dalla femmina la iniquità dell' uomo. *S. Ag. D.* Queste veste sono senza tignuola (*cioè: senza roditura di tignuola*)

§. *Tignuola, è anche un Vermicello, che si annidisce nel grano, e lo vota. Cr.* 3. 2. 2. Columella comanda, che 'l grano non si rimeni, perocchè più si mescolano le tignuole, o altri animali, che l' abbiano a offendere. *Coll. SS. Pad.* Là ove la ruggine, e la tignuola il rode, e là dove i ladroni imbolano. *Malm.* 6. 59. Come sarebbe a dir tonchi, e tignuole, Punteruoli, moscion, tarli, e farfalle.

TIGRA. *v.* TIGRE.

TIGRANE. *Aggiunto di una specie di Colombo. Cr.* 9. 88. 1. Di quelli (*colombi*) che vi si mettono, migliori sono i sassaiuoli, e dopo quegli sono i tigrani, così dalla gente per lo color delle penne chiamati.

TIGRE, *che gli antichi dissero anche* TIGRA, *e* TIGRO. *Animal noto per crudeltà, e fierezza.* Lat. *tigris.* Gr. τίγρις. *Lab.* 135. Le tigri, i lioni, i serpenti hanno più d'umanità adirati, che non hanno le femmine. *Rim. ant. Dant. Maian.* 86. Siccome tigra per mirar si prende. *Ovid. Pist.* 6. Bacco Iddio del vino ec. siede altamente in sulle carra menato dagl'incapestrati tigri. *Tes. Br.* 5. 63. Quando il tigro vede negli specchi la sua immagine, crede, che egli sia il suo figliuolo. *Sannazz. Arcad. egl.* 2. E cerco un tigre umiliar piangendo. *Bern. Orl.* 1. 1. 26. Da fare innamorare un tigre, un sasso. *Morg.* 27. 74. Non fur tanto crudel mai tigri Iccani. *Vinc. Mart. rim.* 32. Sicchè ogni tigre renderebbe umano.

TIMBALLO. *v.* TABALLO.

TIMBRA, *e* TIMBRO. *Sorta di piccola erba odorosa simile alla santoreggia.* Lat. *tymbra.* Gr. θύμβρα. *Ricett. Fior.* 37. Quello (*epitimo*) che comunemente già si usava, era l'epitimbra, per nascere egli sopra la timbra, tenuta già per il timbro.

TIMIDAMENTE. *Avverb. Con timidità.* Lat. *timide.* Gr. φοβερῶς. *Petr. nom. ill.* Bene ch'ello fosse audacissimo, con pochi, e timidamente assali Tiberiada. *Filoc.* 4. 53. Vedendolo turbato si maravigliò, e timidamente così gli disse. *Car. lett.* 2. 222. Non la richiederei così timidamente, come fo.

TIMIDETTO. *Add. Dim. di Timido. Dant. Purg.* 3. Come le pecorelle escon del chiuso Ad una, a due, a tre, e l' altre stanno Timidette, atterrando l'occhio, e 'l muso. *Amet.* 23. Pasconsi quivi timidette, e mite, E servan lor grossezza di tal forma, Che non curan del lupo le ferite. *Agn. Pand.* 59. Ella era pure da prima timidetta nel comandare.

TIMIDEZZA. *Astratto di Timido.* Lat. *timiditas.* Gr. φόβος. *Bus. Purg.* 25. 1. Induce una similitudine della sua volontà, e della timidezza. *E appresso:* Prima volea domandare, poi timidezza mi ritenea. *E altrove:* Quì dimostra l' autore letteralmente, che l' ardire, e la timidezza si dimostra nella fronte, imperocchè lo levare significa ardire, e lo calare paura, e così la vergogna, e la sfacciatezza. *Car. lett.* 176. Per una certa sua natural timidezza si risolve piuttosto a patire, che mostrarsi importuno.

TIMIDISSIMAMENTE. *Superl. di Timidamente.*

TIMIDISSIMO. *Superl. di Timido.* **TIMIDITA'**, **TIMIDITADE**, *e* **TIMIDITATE**. *Timidezza*, *Timore*. Lat. *timiditas*, *timor*. Gr. φόβος. *Circ.Gell.* 199. Troverai molti, che chiamano la fortezza ec. la timidità diligenza. *Dant. Conv.* 91. Io conosco ch'a cotante, che la timidità, ed il poco amore fino non gli lascia conoscere il vero. *E* 181. La prima si chiama fortezza, la quale è arme, e freno a moderare l'audacia, e la timidità nostra nelle cose, che sono correzione della nostra vita. *Fir. dis. an.* 65. Te ne potrai chiarire da te stesso per molti segni, come è una insolita timidità, un tremar di voce ec.

TIMIDO. *Add. Che teme agevolmente, e per poco*. Lat. *timidus*, *pavidus*, *timorosus*. Gr. φοβερός, δειλός, ἀτολμος. *Bocc. nov.* 89. 3. Ci ha fatte ne' corpi dilicate, e morbide, negli animi timide, e paurose. *Petr. cap.* 3. Timida credita vita degli amanti.

§. I. *Per Oppresso da timore*, *Impaurito*. *Bocc. nov.* 17. 11. Trovò la gentil giovane ec. sotto il becco della proda della nave tutta timida star nascosa. *E nov.* 82. 12. Tutto timido divenuto, e quasi non credendo pelo addosso, che arricciato non fosse. *E nov.* 82. 13. La giovane vergognosa, e timida, siccome colpevole, non sapeva che si rispondere. *Amet.* 50. Io non usata di così fatte cose, timida, dubitando di peggio, cominciai a tremare come il mobile giunco mosso dalle soavi aure. *Dant. Inf.* 7. Allor fu'io più timido allo scoscio, e orecchi' i' vidi fiochi, e sentii pianti. *Ovid. Pist.* 9. La qual cosa poichè pervenne a' miei timidi orecchi, il mio certo è stato senza anima.

§. II. *Per Formidabile*, *Che impone timore*. *Amet.* 71. Tutto il cerchio ripieno di popolo possente, e timido a tutto il mondo.

TIMO. Lat. *thymus*, *thymum*. Gr. θύμον. *Cr.* 6. 129. 1. Il timo è un'erba molto odorifera, il cui fiore è epitimo appellato, ed è questo fiore medicinale, e orecchi' egli ha virtù di purgar la malinconia, e la flemma, e però vale contr'alla quartana, e l'altre malinconiche infermità. *Valer. Mass.* Il quale è ornato, e fiorito di fior di timo. *Rivist. Fior.* 69. Il timo secondo Dioscoride è pianta fermentosa, fa le foglie piccole, strette, appuntate, e folte.

TIMOLOGI'A. *V.A. Etimologia*. Lat. *etymologia*, *verbi notatio*. Gr. ἐτυμολογία. *Fior. Ital. D.* Isidoro nell' ottavo libro della timologia.

TIMONE. *Quel Legno, col quale si guida, e regge la nave*. Lat. *gubernaculum*, *navis*. Gr. πηδάλιον. *Franc.Sacch. Op. div.* 91. Timone è quello, che serve, sicchè la nave non percuota, nè vada in luogo pericoloso. *Bocc. nov.* 42. Fece vela, e girrò via i remi, e il timone. *E vit. Dant.* 220. Alle quali cose qual fine serbi il giudicio d' Iddio, oloro il veggiono, che il timone governano di questa nave. *Dant. Purg.* 30. Qual timon gira per venire a porto.

§. I. *Timone, si dice anche quel Legno del carro, o simili, al quale s'appiccan le bestie, che l' hanno a tirare*. Lat. *temo*, Gr. ῥυμός. *Cr.* 3. 7. 8. Dal dosso di quel medesimo carro due brevissimi timoni si ficchino. *Bus. Purg.* 32. 1. Lo timone di questo carro è la croce di Cristo, la quale egli portò nel suo corpo, sicchè ben figura l' autore, che egli tirasse col suo collo lo timone. *E appresso*: E così tirò lo timone, che tira tutto lo carro.

§. II. *Timone, per metaf. vale Guida*. *Alam. Gir.* 8. 54. Morir vogl'io, poichè perduto ho quella, Che fu del viver mio timone, e stella.

TIMONIERE. *Colui, che governa il timone*. Lat. *gubernator*. Gr. κυβερνήτης. *Morg.* 28. 25. Ch' e' mi bisogna scambiar timonista.

TIMONISTA. *Quegli, che governa nella nave il timone*. Lat. *gubernator*. Gr. κυβερνήτης. *Morg.* 28. 25. Ch' e' mi bisogna scambiar timonista.

TIMORATO. *Add. Di buona coscienza*, *Che teme Iddio*. Lat. *timoratus*, *pius*, *religiosus*. Gr. θεοσεβής. *Libr. Op. div.* Uomini timorati, e giusti seppellirono Stefano, e fecionо grande pianto. *Fr. Iac. T.* 2. 31. 42. Colui, ch'è timorato, Dio, 'l guarda dal peccato.

TIMORE. *Perturbazion d'animo, cagionata da immaginazione di futuro male*. Lat. *timor*, *metus*. Gr. φόβος. *Bus. Inf.* 9. 1. Onde qui è da notare, che timore procede da viltà di cuore, o disperante d'avere la cosa desiderata, o sperante d'avere la cosa odiata. *Petr. cap.* 5. Timor d' infamia, e sol desio d' onore. *Pass* 80. Questo dolore debbia procedere, e nascere non da servil timore di tormento, o di pena, ma dall'amore della caritade, che s'ha a Dio. *Maestruzz.* 2. 10. 3. Il timore è peccato, secondo che egli è disordinato, cioè fugge di fare quello, che non è, secondo la ragione, da fuggire. *Vit. SS. Pad.* 1. 32. Dopo il timore sentiamo nel cuore sicurtà, e gaudio.

TIMOROSAMENTE. *Avverb. Con timore*. Lat. *pavide*. Gr. φοβερῶς. *Vit. Crist. D.* Vergognosamente, e timorosamente si riveste, come fosse un uomo ec. *Galat.* 30. Timorosamente mostrano di dire loro openioni sopra qualsifia proposta.

TIMOROSO. *Add. Timorato*. *Mor. S. Greg.* 1. 6. Quell'uomo era semplice, e diritto, e timoroso d'Iddio. *Maestruzz.* 2. 41. Se egli è uomo tale, che si creda, che sia timoroso ec. posso credere, che sia assoluto. *Esp. Pat. Nost.* Fae il cuore umile, e timoroso.

§. *Per Timido*. *Esp. Pat. Nost.* Questo pubblicano si sentía molto peccatore, e però egli stava tutto timoroso.

TIMPANITE. *Specie d'idropisía, altrimenti detta Idropisía ventosa*. Lat. *tympanites*. Gr. τυμπανίτης. *Libr. cur. malatt.* L'anice, rompendo i fiati, giova alla timpanite. *Tratt. segr. cos. dom.* Si lamentano quasi come se patissero di timpanite. *Bum. Fier.* 3. 1. 5. Dette In una timpanite, Ch' è poi cresciuta affatto In una confirmata idropisía.

TIMPANO. *Strumento di suono strepitoso, risultante da percosse date ad una pelle secca, fortemente tirata sopra all' orlo d'un vaso di figura circolare concavo*. Lat. *tympanum*. Gr. τύμπανον. *Bum. Fier.* 2. 4. 7. O di conserto Di trombe, e di chiarine, E cennamelle, e timpani, e di pive.

§. I. *Timpano, è anche uno Strumento militare, come il Tamburo, e si suona a cavallo; che anche si dice Timballo, Tamballo, e Nacchera*.

§. II. *Timpano dell'orecchio, è una Membrana interiore del medesimo, strumento principale dell' udito*. *Gal. Sagg.* 387. I suoni allora son fatti ec. quando un frequente tremor dell'aria ec. muove certa cartilagine di certo timpano, che è nel nostro orecchio. *E dial.* 1. *mot.* 543. Consonanti ec. saranno quelle coppie di suoni, che verranno a percuotere con qualche ordine sopra il timpano.

§. III. *Timpano, si dice anche una Macchina in forma di ruota, per tirar su acqua, e muover pesi*.

§. IV. *Timpano, si dice altresì la Faccia dell' astrolabio, nella quale sono i cerchj della sfera, e che è coperta dalla rete, in cui sono segnate le stelle*.

§. V. *Timpano, per Mezzale*. *Bus. Inf.* 28. 1. Mai botte non fu sì forata per perdere timpano, o lulla.

§. VI. *Timpano, termine d'architettura, vale la Parte più alta nel frontespizio*.

§. VII. *Timpano, si dice anche una Parte del torchio della stampa*.

§. VIII. *Timpano, è anche una Specie di tormento*.

TIMPANITICO. *Add. Di timpanite; Che patisce di timpanite*. *Libr. cur. malatt.* In quella guisa, nella quale si gonfia, e risuona il ventre de' timpanitici.

TINA. *Piccol tino*. *Fr. Giord. Pred. S.* Perocchè 'l sangue non è unito col corpo, anzi sta nel corpo, come in una tina. *Soder. Colt.* 73. E' sedili delle botti, e tine sono ancora da potersi mutare, e acconciare a suo modo.

TINAIA. *Luogo, e Stanza, ove si tengono le tina*. *Soder. Colt.* 72. L'accomodar la tinaia a questo modo dee esser fatto da coloro, che raccolgono grandissima quantità di vino. *E* 73. Le tinaie, e le cantine stanno meglio più pulite, e più accomodate con volta di sopra, che altramente.

TINACCIO. *V.A. Tino*. Lat. *labrum*, *vas vinarium*. Gr. ληνός. *Cr.* 4. 44. 7. Allora ottimamente si lavi, e nell'ultimo si risciacqui con acqua calda bene insalata, ed in questo modo si curano i tinacci.

TINCA. *Pesce noto, per lo più d'acqua stagnante*. *Cr.* 9. 81. 2. Ma se sarà di lago, ovvero di stagno, che sia lotosa, meglio sarà per quelle tinche, le quali, a modo di porco, si dilettano del fango. *Bern. Orl.* 1. 4. 49. A chi la testa, a chi il braccio ha tagliato, Chi fende come tinca per la schiena. *E* 2. 24. 58. E lo parti in due pezzi in mezzo appunto, Come si partisía tinca, o gallina.

TINCHETTA. *Dim. di Tinca*.

TINCONE. *Pistema nell' anguinaia*. *Bern. rim.* 3. XIV. Voi maestri corali Medici da guarir tigna, e tinconi, Siete un branco di ladri, e di castroni. *Bellinc. son.* 316. Da medico il vorrei, non da tincone.

TINELLA. *Tinello*. *Libr. cur. malatt.* Piglia una gran quantità di uve salvatiche acerbe, e mettile in una tinella di legno. *Libr. Mott.* Un fanciullo accusato d'avere sforzata una fanciulla, per consiglio della madre stette un pezzo in una tinella d'acqua fredda.

TINELLO. *Dim. di Tino*.

§. *Tinello, si dice anche il Luogo, dove mangiano i cortigiani nelle corti de' Prin-*

cipi, e i famigliari nelle caſe de' privati. *M. V.* 3.41. I ſuoi oſtieri tenne alla reale, con apparecchiamento di nobili vivande, con grande tinello di cavalieri. *Ar. ſat.* 3. La maggior cura, che ſul cor gli calchi, E' che Fiammetta ſtia lontana, e ſpeſſo Cauſi, che l'ora del tinel gli valchi.

TINGERE. *v.* TIGNERE.

TINO. *Vaſo grande di legname, nel quale ſi pigia l'uva per fare il vino.* Lat. *labrum, vas vinarium.* Gr. οἰνοφόρον. *Cr.* 1. 13. 3. Proccuri i vaſelli del vino, e le tina, e gli altri vaſelli, ſe ſono aſſai, o pochi. *E.* 4. 24. 1. Meſſe l'uve nel tino, incontanente co' piedi premere ſi convengono da coloro, i quali ſono ordinati a cio. *Alam. Colt.* 58. Indi agli altri ſtrumenti, a i vaſi, a i tini, Che alla vendemmia ſua dovuti ſono, Non men cura convien, che a quelle iſteſſe.

§. I. *Per Tinozza. M. Aldobr. B. V.* Que gli, che vorrà ſua ſanità guardare, e ſarà ſano, e ſi vorrà bagnare in iſtufa, o in tino ec. *E P. N.* 19. Lo bagnare in acqua dolce fatto in iſtufe, o in tinoza.

§. II. *Per Vaſo da conſervare il vino. Vend. Criſt. Andr.* 1. Venne meno il vino, ed egli fece empiere le tinora d'acqua.

TINORE. *v.* TENORE.

TINOZZA. *Vaſo di legno, e di rame a uſo di porre ſotto le tina, e di bagnarſi. Soder. Colt.* 75. Alcuni cavano ec. la metà del vino, e lo pongono in una tinozza. *E* 76. Dipoi vi rimettano dentro quella metà della tinozza con bigonciuoli. *E* 79. La caverai (*l'acqua*) la ſera del mercoledì, depoſitandola così avvinata in una tinozza a fin, che eſali. *Menz. ſat.* 9. Come ſe deſſi, verbigrazia, un tuffo In una d'aloè piena tinozza.

TINTA. *Materia, colla qual ſi tigne. Libr. Aſtrol.* Affermalo in quella apritura col conio, e fae nella tavola ſecondo cèrchio con tinta, cioè inchioſtro. *Sen. ben. Varch.* 7. 9. Ne' quali quella ſteſſa varietà, e verità, che piace, è in modo con diverſe conce, e tinte diſtinta, e colorata, che paiono animali veri. *Malm.* 7. 44. E ſe ne incontra mai di quella tinta, Vuol poi chiarirſi s'ell'è vera, o finta (*qui aſſolutam. per Colore, o Colorito*)

§. *Tinta, ſi dice anche la Bottega, e'l Luogo dove ſi eſercita l'arte del tignere. Franc. Sacch. nov.* 104. Avea accattato un cavallaccio di quelli della tinta di Borg'Ogniſſanti. *E appreſſo*: Non riſtette mai il cavillo, che giunſe alla tinta, dov'era il ſuo albergo. *Varch. ſtor.* 10. 276. Con queſto ancora, che i tiratoj, e purghi, e le tinte non ſi poteſſono alienare per gli ufficiali di dette vendite. *Borgh. Rip.* 551. In Vinegia adunque nacque già di un Batiſta Robuſti cittadino di quella città, il quale faceva arte di lana, ed una tinta, Iacopo Robuſti.

TINTILANO, e TINTILLANO. *Spezie di panno fine. Bocc. nov.* 63. 6. Non di tintillani, ne d'altri panni gentili, ma di lana groſſa fatti ec. ſi veſtiſſero. *Cron. Vell.* 18. Il detto Bernardo ſempre di bene in meglio ha perſeverato; e laſciando la bottega, il detto Iacopo l'ha fatta poi del ſuo capo con Salveſtro, e oggi la fanno di tintilani, e ſono per far bene i fatti loro.

TINTIN. *Voce fatta a per eſprimere il ſuono del campanuzzo.* Lat. *tinnitus.* Gr. κωδωνισμός. *Dant. Par.* 10. Che l'una parte, e l'altra tira, ed urge, Tintin ſonando, con sì dolce nota.

TINTINNANTE. *Che tintinna.* Lat. *tintinnans.* Gr. κωδωνίζων. *Filoc.* 6. 128. Co' cavalli tutti riſonanti di tintinnanti ſonagli armeggiando, onorevolmente la feſta eſaltò. *Amet.* 51. Quivi ſonati i tamburi, e i rauchi corni, e i tintinnanti bacini in ſegno de' tuoi trionfi.

TINTINNARE. *Tintinnire.*

TINTINNI'O. *Il tintinnire, Tintinno.*

TINTINNIRE, *Riſonare.* Lat. *tinnire.* Gr. κωδωνίζειν. *Ar. Fur.* 7. 19. Faceano intorno l'aria tintinnire D'armonia dolce, e di concenti buoni.

TINTINNO. *Suono.* Lat. *tinnitus.* Gr. κωδωνισμός. *Dant. Par.* 14. E come giga, ed arpa in tempra teſa Di molte corde fan dolce tintinno. *Filoc.* 7. 30. L'una fronda nell'altra ferendo, e di tutte dolce tintinno rendendo. *Tav. Rit.* Egli udirono un tintinno di mulino, e allora vanno in quella parte.

TINTO. *Suſt. Tintura.* Lat. *tinctus.* Gr. βαφή. *Rim. ant. P. N. Buonag. Urb.* Che tutte gioie di beltate ha vinto, Siccome grana avanza ogni altro tinto.

TINTO. *Add. da Tignere.* Lat. *tinctus.* Gr. βαφεὺς. *Dant. Inf.* 9. Ove in un tempo vidi dritte ratto Tre furie infernal di ſangue tinte. *Petr. ſon.* 29. Nell'altrui ſangue già bagnato, e tinto. *E canz.* 5. 7. E tinto in roſſo il mar di Salamina. *Eſp. Pat. Noſt.* Noi ſiamo non ſolamente lavati, ma netti, e tinti in grana. *Varch. Lez.* 430. Si poſſono chiamare piuttoſto tinti, o imbrattati di loro, che compoſti, o meſcolati.

§. I. *Tinto, figuratam. vale Oſcuro, Nero. Dant. Inf.* 3. S'aggira Sempre in quell'aria ſenza tempo tinta. *But. ivi*: O vogliamo intendere tinto ſenza tempo, che l'aire era nero ſenza tempo, che ne foſſe cagione.

§. II. *Tinto, pur figuratam. ſi dice di Chi abbia alcuna ſuperficiale notizia, o perizia di checchefſia. Salvin. diſc.* 1. 183. E chi è alcun poco tinto nello ſtudio delle leggi, ſa ciò, ch'io dico.

§. III. *Tinto, il diciamo anche figuratam. per Cambiato di colore a cagione d'ira. Bocc. nov.* 88. 7. Tutto tinto nel viſo, dicendo: che arrubinatemi, e che zanzeri ſon queſti? *Fir. Aſ.* 156. Tutta infuriata, tutta tinta, tutta in collora ſe n'uſci fuori. *Ciriff. Calv.* 3. 74. Come Irlacon la vide così tinta, Cominciò a darle del buon per la pace. *Tac. Dav. ann.* 1. 6. Gallo, vedutol tinto, replicò (*il T. Lat. ha*: vultu offenſionem conſecta verat) *Eſter.* 3. 312. Veggon Vitellio tinto bene da poter dare a Bleſo lo ſcacco (*il T. Lat. ha*: aſperatum) *Malm.* 11. 42. Tutto tinto ne va Puccio Lamoni Stoccheggiando nel mezzo della zuffa.

TINTORE. *Che eſercita l'arte del tignere.* Lat. *infector.* Gr. βαφεὺς. *G.* 11. 1. 5. Ruppe il muro del comune di ſopra al corſo de' tintori. *Libr. cur. malatt.* Uſa la polvere di quel ſeme, che i tintori appellano *grana paradiſi. Volg. Meſ.* Immergono nel ſugo delle mele la ſeta tinta nella grana da' tintori. *Libr. San.* 71. Dove i tintori imbottan la vinaccia.

TINTURA. *Tinta, il Color della coſa tinta.* Lat. *tinctus.* Gr. βαφή. *Teſ. Br.* 4. 4. Quando l'uomo gli taglia intorno, egli naſcono lagrime, di che l'uomo tigne le porpore di diverſi colori, e quella tintura e delle ſue carni. *Mor. S. Greg.* Non avendo eſſa gli adornamenti della eloquenza, noi poſſiamo dire, ch'ella ſia, ſiccome lo veſtimento ſanza tintura.

§. *Tintura, ſi uſa talora per Superficiale notizia, o perizia di checchefſia. Salvin. diſc.* 1. 219. Come uno aveva qualche tintura di Greco, ſubito ſi exigeva in traduttore.

TIORBA. *Strumento muſicale ſimile al liuto, d'invenzione non molto antica.*

TIPORE. *Voce baſſa. Valore, Vigore. Tac. Dav. perd. eloq.* 412. Avete letto lettere di Calvo, e di Bruto a Cicerone, al quale ſi vede, che parve Calvo di poco ſangue, e tipore.

§. I. *Per Qualità. Tac. Dav. perd. eloq.* 413. Non legge la difeſa di Decio Sannite, nè di Bruto del Re Deiotaro, nè gli altri di ſimil nerbo, e tipore, ſe non chi anche ammira i verſi loro meſſi nelle librerie.

§. II. *Per Tiepidezza.* Lat. *tepor.* Gr. χλιαρότης. *Sen. ben. Varch.* 4. 23. Egli non è dubbio ec. che dall'efficace tipore, e penetrevole della luna ſi ſparga, ed innaffi la maturezza delle biade.

§. III. *Diciamo: Non aver ſapore, ne tipore di Coſa, che non abbia veruna buona qualità, modo baſſo.*

TIRA. *Gara. Controverſia, Diffenſione.* Lat. *rixa, lis, contentio.* Gr. ἔρις. *G. V.* 7. 58. 2. Durò la tira, e vacazione più di cinque meſi. *M. V.* 3. 103. Tra i Cardinali ebbe diviſioni, e tire di coloro, che avciſſono la legazione per venire con lui, e per le dette tire ec. ſi rimaſe la commeſſione de' legati.

§. *Onde Fare a tira tira, che ſi dice del Non convenire, per voler l'una parte, e l'altra tutti i vantaggi.*

TIRAMENTO. *Il tirare.*

§. *Per lo Stravolgere, o Stiracchiare il ſenſo delle ſcritture con ſottigliezza.* Lat. *inverſio.* Gr. ἀναστροφή. *But. Inf.* 9. 2. E queſto cagionava lo tiramento dell'orazione tronca, forſe a piggior ſentenzia, che quella, che Vergilio aveva inteſa.

TIRANNARE. *V. A. Tiranneggiare.* Lat. *tyrannidem exercere.* Gr. τυραννεύω. *G. V.* 10. 105. 1. Per volere eſſere ſignori, e tirannare. *Libr. cur. malatt.* Altri malori, che tirannano, e tormentano lo corpo dell'uomo (*qui figuratam.*)

TIRANNATO. *V. A. Add. da Tiranneggiare.*

TIRANNEGGIARE, e TIRANNIZZARE. *Tirannicamente, e ingiuſtamente dominare, Uſar tirannia.* Lat. *tyrannidem exercere.* Gr. τυραννεύω. *G. V.* 10. 177. 2. Perocchè il detto capitano tiranneggiava in Firenze con certi grandi. *M. V.* 10. 67. Il quale con lunga, e compoſta diceria, volendo tiranneggiare, li animava a mantenere loro libertà, e franchigia. *Vit. Plut.* Dicendo io, che la 'ntenzione di Dione era di tirannizzare. *Alam. Gir.* 15. 84. Tiranneggiando qui queſti confini.

TIRANNEGGIATO, e TIRANNIZZATO. *Add. da Tiranneggiare, e Tiranniżzare. Segn. Mann. Novemb.* 27. 4. Dovrà giudicare altresì le ſentenze ingiuſte per tener ragione ai danneggiati, ai depreſſi, ai tiranneggiati.

TIRANNELLO. *Dim. di Tiranno, e Tiranne di picciolo potere. G. V.* 12.

27. 1. Per abbattere i Tarlati d'Arezzo, e ogni tirannello d'intorno. *M. V.* 10. 61. L'animo insaziabile del tiranno, che sempre è con desiderio di sottomettere i popoli liberi, e gli altri tirannelli, che sono minori. *Dav. Scism.* 64. I molti suoi tirannelli struggendola, parve a' popoli, per vivere in pace, d'ubbidire a uno.

TIRANNERI'A. *V. A. Tirannia.* Lat. *tyrannis*. Gr. τυραννὶς. *Pover. Avved. Ser.* Non si teneva nè ragione, nè giustizia, attendevasi a tirannería, e usurpamenti.

TIRANNESCAMENTE. *Avverb. Tirannicamente.* Lat. *tyrannice, crudeliter*. Gr. τυραννικῶς, ὠμῶς. *V. V.* 12. 47. 1. La quale i Viniziani tenieno per forza, e potenzia, ch'avieno per mare, tirannescamente. *Ricord. Malesp.* 132. Veggendo, che la forza dello 'mperadore era così grande, che quasi tutta Italia tirannescamente signoreggiava. *Din. Comp.* 3. 64. Non ardivano a lamentarsi di coloro, che messo ve l'aveano, perchè tiranne scamente teneano il reggimento.

TIRANNESCO. *Add. Tirannico.* Lat. *tyrannicus*. Gr. τυραννικός. *G. V.* 10. 25. 1. Per soperchi ricevuti della sua tirannesca signoría. *Bur. Inf.* 28. 1. Tetta la soggiogo, e tennela con tirannesco modo più anni. *Franc. Sacch. rim.* 36. Le terre tue su quel di Piagenza vendestì a tirannesca signoría. *Amel. S. Gio. Grisost.* Come una fiera, e crudele tiranna, i cuori di tutti possiede, e con tirannesca signoría li vince, ed abbatte.

TIRANNI'A. *Dominio usurpato ingiustamente, e violentemente.* Lat. *tyrannis*. Gr. τυραννὶς, τυραννία. *Dant. Inf.* 12. Ove la tirannía convien che gema. *E* 27. Tra tirannía si vive, e stato franco.

§. *Per Azioni, Maniere, e Costumi di tiranno. G. V.* 2. 5. 3. Il contastava di suoi difetti, e tirannie. *Maestruzz.* 2. 36. Il terzo si è quando il chierico dispregiando l'abito porta l'arme, ed essendo ammonito tre volte, non si corregge ec. cciando che non sia ammonito, s egli studia in tirannía (*cioè: si attende a far violenze*)

TIRANNICAMENTE. *Avverb. Con modo tirannico.* Lat. *tyrannice*. Gr. τυραννικῶς. *Vit. Plut.* Congregaronsi contro a Dione, dicendo: egli fa male tirannicamente.

TIRANNICO. *Add. Di tiranno, A maniera di tiranno, Crudele, Atroce.* Lat. *tyrannicus*. Gr. τυραννικός. *G. V.* 11. 121. 1. Corressono il loro errore del suo tirannico ufício. *Cem. Inf.* 12. Questa materia è intorno a gente tirannica. E *appresso*: E' da notare, come la tirannica signoría è pestilenziosa, e malvagia. *Cron. Morell.* 221. Colla loro buona sollecitudine si trovarono a cacciare i tirannici Ubaldini Ghibellini. *Alam. Cels.* 1. 2. Componga in giro A' seminati campi orrende faci Di tirannico uccel, di fera, e d'uomo.

TIRANNIDE. *Lo stesso, che Tirannia.* Lat. *tyrannis*. Gr. τυραννὶς. *Fir. As.* 191. Non sarebbono pochi coloro, li quali da una povera, e servil vita partendosi, venissero alla lor setta, la quale era simile ad una potente tirannide. *Varch. Lez.* 364. Questo avvenire massimamente appresso le nazioni barbare, e dove regnano le tirannide. *Salvin. disc.* 1. 426. La natura della tirannide è tale, che fa obliare i più stretti vincoli di sangue, d'amicizia, di carità.

TIRANNIO. *V. A. Add. Tirannico.* Lat. *tyrannicus*. Gr. τυραννικός. *Nov. ant. stamp. ant.* 14. 1. Lo Re dicio si maravigliò molto dicendo, che cosa tirannia è bellore di donna!

TIRANNIZZARE. *v.* TIRANNEGGIARE.

TIRANNIZZATO. *v.* TIRANNEGGIATO.

TIRANNO. *Propriamente Quegli, che usurpa con violenza, e ingiustizia alcun principato; ed anche Signore ingiusto, e crudele, e amatore solamente dell' util proprio.* Lat. *tyrannus*. Gr. τύραννος. *Fior. Virt. A. M.* I tiranni amano il lor proprio bene, e lo Re ama il ben comune. *M. V.* 3. 88. Potendosi catuno dolere con ragione in se della corrotta fede ec. mercatanzía de' tiranni. *Omel. S. Gio: Grisost.* Come una fiera, e crudele tiranna, i cuori di tutti possiede, e con tirannesca signoría li vince, ed abbatte.

§. I. *Per similit. si dice di Persona crudele, e ingiusta. Petr. canz.* 48. 4. Pietà celeste ha cura Di mia salute, non questo tiranno, Che del mio duol si pasce, e del mio danno. *Lab.* 179. Corsa la casa mia per sua, ed in quella fiera tiranna divenuta. *Montem. madr.* 2. Sempre dinanzi Amor mi rappresenta Quel sacro, onesto, e grazioso altero Viso gentil della tiranna mia.

§. II. *Trovasi anche preso in buona parte per lo stesso, che Signore. G. V.* 10. 87. 6. Questo Castruccio fue un valoroso, e magnanimo tiranno. *Dant. Inf.* 27. Romagna tua non è, e non fu mai Sanza guerra, nè cuor de' suoi tiranni.

TIRANTE. *Che tira.* Lat. *trahens*. Gr. ἕλκων. *Amet.* 49. Costui generò Cerere, la quale aggiunti i carri suoi a' colli de' tiranti serpenti ec. discorse il Mondo.

§. I. *Carne tirante, si dice di Carne dura, e sigliosa. Malm.* 6. 46. Crudo è il carnaggio, e sì tirante, e duro, Che non viene a puntare i piedi al muro.

§. II. *Onde diciamo in modo proverb. Carne tirante fa buon fante; e vale, che i cibi grossi, e non delicati fanno le complessione altrui più robusta.*

TIRARE, e TRARRE, *che in alcune delle sue voci si supplisce, e si confonde con quelle degli antichi verbi* TRAERE, e TRAGGERE. *Verbi, che si adoperano mescolatamente nelle lor significanze, benchè forse in alcuna maniera particolare si adoperi più propriamente anzi l'uno, che l'altro. A distinzione di che le maniere accennate col verbo Trarre sono per avventura proprie sue, là dove l'altro concepite colla voce Tirare, sempre che quivi in contrario non s'esprima, sono appresso di noi comuni ed all'un verbo, ed all'altro, come mostrano gli esempli.*

§. I. *Tirare, per Condurre con forza, o Muovere alcuna cosa verso se con violenza.* Lat. *trahere*. Gr. ἕλκειν. *Bocc. nov.* 15. 30. Come lavato fosse, crollasse la fune, ed elli il tirerebbe suso. *E nov.* 17. 33. Per lo capestro tirò fuori Ciuriaci, e andavaselo tirando dietro. *E nov.* 43. 16. Il ronzino ec. tirata la testa, ruppe le cavezzine. *E nov.* 81. 13. Prese Alessandro pe' piedi, e lui fuor ne tiro. *Nov. ant.* 100. 12. La moglie tirò a se la mano. *Vit. SS. Pad.* 1. 72. Per forza lo tirarono al monastero d' Ilarione sì intraversato con questi legami. *Boez. G. S.* 15. E me gridando, e contrastando, siccome in parte di preda tirassono, la vesta ec. squarciarono. *Boez. Varch.* 1. *prof.* 3. E me, che gridava, e non voleva andarne, tirando per forza come lor preda, mi stracciarono la vesta. *Sen. ben. Varch.* 5. 23. Questi tali hanno bisogno d' esser tirati, e punti.

§. II. *E per metaf. Petr. canz.* 6. 1. Seco mi tira si, ch'io non sostegno Alcun giogo men grave. *Dant. Inf.* 6. Ed io a lei: l'angoscia, che tu hai, Forse ti tira fuor della mia mente. *Bocc. nov.* 32. 1. Aveva la novella dalla Fiammetta raccontata le lagrime più volte tirate infino in su gli occhi alle sue compagne. *Cron. Morell.* 235. Ma la natura Per se medesima gentile si trae sempre alla virtù.

§. III. *Tirare, per Istraficare. Petr. son.* 14. Indi traendo poi l'antico fianco ec. Quanto più può col buon voler s'aita. *Tass. Ger.* 19. 28. Trar molto il debil fianco oltra non puote, E quanto più si sforza, più s'affanna.

§. IV. *Tirare, per Rimuovere da se in un subito checchessia con forza di braccio a fine, per lo più, di colpire, Scagliare, Gettare. Ar. Fur.* 39. 81. E ferro, e fuoco, e sassi di gran pondo Tirar con tanta, e sì fiera tempesta, Che mai non ebbe il mar simile a questa.

§. V. *Tirare, per Allettare, Indurre.* Lat. *allicere, inducere*. Gr. ἀξελκύειν, ἐπάγεσθαι. *Bocc. nov.* 12. 2. A raccontarsi mi tira una novella. *Eg.* 4. *p.* 9. Malagevolmente le cose del mondo a se il dovrebbono trarre. *E prem.* 7. De' quali modi ciascuno ha forza di trarre o in tutto, o in parte l'animo a se. *E nov.* 80. 5. Questi cotali mercatanti s'ingegnano d'adescare, e di trarre nel loro amore, e già molti ve n'hanno tratti. *E nov.* 98. 19. Tirandolo dall'una parte amore, e d'altra i conforti di Filippo sospignendolo. *Petr. canz.* 14. 1. Perchè quel, che mi trasse ad amar prima, Altrui colpa mi toglia. *Bern. Orl.* 2. 1. 13. Ma la natura lor benigna, e buona Tirava ad ubbidirgli ogni persona.

§. VI. *Tirare, per Attrarre.* Lat. *trahere, ad se trahere*. Gr. ἕλκειν, πρὸς ἑαυτὸν ἕλκειν. *Franc. Sacch. nov.* 3. Come la calamita tira il ferro, così colla sua virtù tira ciascuno con desiderio a vedere la sua dignità.

§. VII. *Tirare, per Distendere, Condurre, Costruire.* Lat. *ducere, producere*. Gr. ἕλκειν, κατασκευάζειν. *Tac. Dav. ann.* 11. 135. Per non tenere in ozio i soldati, tirò dalla Mosa al Reno un fosso di ventitrè miglia, che riceveste i ressussi dell' Oceano. *Bern. rim.* 1. 18. Or le sue laudi sono un edifizio, Che chi lo vuol tirare infino al tetto, Avrà faccenda più, ch'a dir l'ufizio.

§. VIII. *Tirare, per Vincere, termine del giuoco.*

§. IX. *Tirare, per Ottenere a suo modo, Spuntare, Vincere, Conseguire. Cecch. Dot.* 2. 2. Hai troppa maggioranza, E io te n'ho lasciate tirar troppe.

§. X. *Tirare, in significat. neutr. vale Incamminarsi, Inviarsi, Andare.* Lat. *iter capere, projicisci*. Gr. τρέπεσθαι. *Stor. Aiolf.* La sera vegnente dormì a Badía

di

di S. Maccario, e la mattina tirò verso la città di Parigi. *Stor. Pist.* 38. Quando quelli dell' oste sentirono la partita di quelli dentro, alcuni di loro trassero dirietro, ma perch' erano già troppo dilungati, non gli poterono giugnere. *Din. Comp.* 2. 39. Trassonvi i soldati, che non erano corrotti ec. i quali stando armati al palagio, erano da alquanti seguiti; altri cittadini ancora vi trassono a piè, e a cavallo amici, e alcuni nimici. *Alam. Gir.* 22. 162. Rimontato a caval tira al più breve Sentier, che porta alla funebre valle.

§. XI. *Tirare, vale talora Vedere, Esercitare il senso della vista; modo bassо.*

§. XII. *Tirare, per Aver la mira, Riguardare, Tendere, Indirizzarsi, Inclinare.* Lat. *tendere, pertinere.* Gr. τείνειν. *Bocc. intr.* 10. E tutti quasi ad un fine tiravano assai crudele. *Lab.* 133. Tutti i pensieri delle femmine, tutto lo studio, tutte l' opere a niuna altra cosa tirano, se non a rubare, a signoreggiare, e ad ingannare gli uomini.

§. XIII. *Tirare; diciamo Il sangue tira, del Risvegliarsi alcuna inclinazione, o altro sentimento da natural simpatia, somiglianza, o congiunzione di sangue. Malm.* 8. 30. Ancorchè tutte (*le donne*) perchè il cervel gira, Le girelle vorriap, che 'l sangue tira.

§ XIV. *Tirare, parlandosi di vento vale Spirare.* Lat. *flare.* Gr. φυσᾶν. *Bocc. nov.* 42. 6. Essendo quel vento, che traeva, tramontana ec. ad una piaggia vicina ad una città chiamata Susa ne la portò. *Giach. Malesp.* 225. E trasse la notte uno grandissimo vento. *Cr.* 1. 3. 4. I quali (*venti Occidentali*) se soffieranno, ovvero trarranno in fine della notte, e nel cominciamento del dì, verranno dall' ægre, nel quale il sole niente averà operato. *Bellinc. rim.* Però quando trae vento, Non esco punto fuora alle campagne. *Red. lett.* 2. 92. Siamo all' Ambrogiana, dove tira, e tirerà in eterno il solito vento.

§. XV. *Tirare, parlandosi d' arco, di balestra, d' archibuso, e simili, vale Scoccare, o Scaricare. Dant. Inf.* 12. Ditel costinci, se non, l'arco tira. *Petr. son.* 36. E che avete gli schermi sempre accorti Contra l'arco d' Amor, che indarno tira. *Benv. Cell Oref.* 21. Essendomi io in giovanezza dilettato di tirare d'archibuso.

§. XVI. *Tirare, parlandosi di muli, cavalli, e simili, vale Tirar calci, Scalcheggiare.* Lat. *calcitrare.* Gr. λακτίζειν. *Nov. ant.* 91. 3. Il mulo trasse, e diégli un calcio nel capo tale, che l' uccise. *Franc. Sacch. nov.* 160. Il qual mulo sentendosi bezzicare quel lungo, di che più sono schifi ec. comincio a trarre, e a tempestare sì diversamente, che ec. *Bern. rim.* 1. 98. Da una volta tonda La mula, e va zoppicando, e traendo. *Cas. lett.* 62. Persuada loro, che chi ha delle bestie assai per casa, come son costretto d' aver io, convien per forte averne di quelle, che mordono, e traggono.

§. XVII. *Tirare, parlandosi di tempo, vale Mandare in lungo, Allungare. Bocc. nov.* 100. 32. Il sollazzo, e 'l festeggiare multiplicarono, e in più giorni tirarono (*cioè: fecer durare più giorni*)

§. XVIII. *Tirare, parlandosi di misure, o dispazio, vale Distendersi, Abbracciare spazio, Allungarsi. Bern. Orl.* 1. 13. 23. Turpin lo scrive, io l' ho per cosa certa, Tirava dieci braccia ogni ala aperta. *Ambr. Fort.* 2. 7. Togline tre pezze, credo, che queste saranno d' avanzo. M. Quanto possón tirar l' una? Z. Quarantacinque, o cinquanta braccia alla misura nostra.

§. XIX. *Tirare, parlandosi d' alcun lavorio, vale Condurlo a perfezione, Fabbricarlo. Sagg. nat. esp.* 194. Giudicandosi poco men, che impossibile, il trovare un cannel di vetro (che finalmente non è tirato con altra regola, che col soffio dell' artefice) così perfettamente cilindrico, che tanto, o quanto non abbia delle disuguaglianze.

§. XX. *Tirare, parlandosi di canne d' archibuso, o simili, vale Ridurre la loro superficie a convenevole figura, e pulimento.*

§. XXI. *Tirare, parlandosi de' vini, vale Chiarire, nel significato del* §. I. *Soder. Colt.* 93. Questi trucioli ec. hanno proprietà di tirare il vino, e rischiararlo ec. *E* 104. I gessi, e le calcine vive ec. si danno a' vini deboli per rinfrancargli, o a' torbidi per ischiarirgli, o a' grassi per tirargli; o a' grossi per assottigliargli.

§. XXII. *Tirare, parlandosi di stampa, vale Stampare, Imprimere.*

§. XXIII. *Tirare, parlandosi di contratti, vale Procurare di vantaggiarsi nel prezzo il più, che si può; che anche diciamo Stiracchiare.*

§. XXIV. *Tirare, vale talora Morire. Lor. Med. canz.* 44. 8. Chi ha 'l core innamorato Venga avale a far lamento Di quel bel giglio, ch' è spento, Della Nencia, ch' ha tirato.

§. XXV. *Tirarsi, per Accostarsi.* Lat. *accedere.* Gr. προσβαίνειν. *Tes. Br.* 2. 43. Come il sole si tira più verso 'l Mezzodì, e si dilunga da noi, tanto avemo noi più grande freddo, e più grande notte. *Petr. cap.* 2. Trassimi a que tre spirti, che ristretti Erano per seguire altro cammino.

§. XXVI. *Tirarsi innanzi, o avanti, o Tirarsi assolutamente, vagliono Farsi avanti, Venire innanzi.* Lat. *procedere. Dant. Purg.* 7. Sordel si trasse, e disse: vol chi sete? *Taff. Ger.* 2. 88. Nol celò già, ma con enfiate labbia Si trasse avanti il capitano, e disse.

§. XXVII. *Tirar da parte, da banda, da lato, in disparte, e simili, vagliono Allontanare, Discostar dagli altri.* Lat. *seducere ab aliis, seiungere.* Gr. χωρίζειν. *Bocc. nov.* 15. 5. Essa, tiratolo da parte, disse.

§. XXVIII. *E in significato neutr. pass. vale Allontanarsi, Discostarsi dagli altri. Petr. son.* 201. L' altre maggior di tempo, o di fortuna Trarsi in disparte comandò con mano. *Bocc. nov.* 26. 7. Tirati adunque da una parte, che da altri uditi non fossero, Ricciardo cominciò così a dire. *Dant. Inf.* 4. Traemmoci così dall' un de' canti. *Malm.* 6. 39. Tirato colla strega il Re da banda, Le dà la ben venuta.

§. XXIX. *Tirare indietro, vale Ritirare, o Far volgere indietro. Ovid. Pist.* 67. Certo per me non riceverai tu suocero crudele, per lo cui peccato il sole tiri indietro li cavalli del suo lume.

§. XXX. *E in significato neutr. e neutr. pass. vale Ritirarsi, Scostarsi.* Lat. *retro cedere.* Gr. ἀναχωρεῖν. *Bocc. nov.* 96. 12. E questo fatto, alquanto indietro tiratesi, cominciarono a cantare. *Bern. Orl.* 1. 20. 10. Tirossi addietro più di quattro braccia. *Sen. ben. Varch.* 5. 2. Il quale ha bene potuto il suo nemico ammazzare, ma farlo tirare un passo addietro non già.

§. XXXI. *Tirarsene indietro.* Lat. *ab incepto recedere.* Gr. ἀναχωρεῖν. *Varch. Ercol.* 55. Ogni volta che ad alcuno pare aver ricevuto piccolo premio d' alcuna sua fatica, o non vorrebbe fare alcuna cosa, o dubita, se la vuol fare, o no, mostrando che egli la farebbe, se maggior prezzo dato, o promesso gli fosse, ti dice ec. e' se ne tira indietro, e' la pensa.

§. XXXII. *Tirarsi dietro alcuna cosa, figuratam. vale Esserne causa, o origine.* Lat. *causare. Cas. lett.* 76. Io mi doglio più, che io dubito, ch' ella non si tiri dietro lo sviamento dallo studio.

§. XXXIII. *Tirarsi addosso, vale Addossarsi, Procacciarsi, Acquistarsi.* Lat. *acquirere, lucrari.* Gr. κερδαίνειν. *Sen. ben. Varch.* 4. 12. Mi tiro addosso l' odio d' una setta, che può assai. *Segn. Pred.* 3. 1. Vengono a tirarvi addosso un cumulo di sciagure inimmaginabili.

§. XXXIV. *Tirare in casa, vale Condurre ad abitare nella propria casa. Salv. Granch.* 1. 1. Ell' è sua figliastra, e tirossela In casa in fine quando tolse questa Seconda donna, di chi ell' è figliola.

§. XXXV. *Tirar via, vale Allontanar da se con forza, e violenza.*

§. XXXVI. *Tirar via, vale anche Muovere alcuna cosa verso di se con violenza. Bocc. nov.* 87. 3. Lei gridante aiuto si sforzava di tirar via.

§. XXXVII. *E in significato neutr. vale Andar via, Partirsi. Fir. Luc.* 5. 6. Costui è cotto fradicio; Tira via, va' a dormi poltrone.

§. XXXVIII. *Tirar giù, vale Abbassare.* Lat. *deprimere, demittere.* Gr. καταβάλλειν.

§. XXXIX. *Tirar giù, figuratam. vale Bestemmiare, e Giurare. Bern. Orl.* 1. 22. 45. Io giù tirava tutti i Maconi, e tutti i Triviganti.

§. XL. *Tirar giù la bussa, figuratam. vale Dispregiare la vergogna, Por da banda il rispetto, Non aver considerazione.*

§. XLI. *Tirarla giù ad altrui, vale Ingannarlo, Frodarlo, e anche Dirne male.*

§. XLII. *Tirar giù un lavoro, vale Strapazzarlo, Abborracciarlo.*

§. XLIII. *Tirare a terra un lavoro, vale Demolirlo, e per metaf. Svilirlo.*

XLIV. *Tirare su, vale Alzare.* Lat. *attollere.*

§. XLV. *Tirar su figuratam. il diciamo del Far dire con astuzia ad altrui quel, ch' e' non vorrebbe; che anche si dice Scalzare, e Cavare i calcetti; e talora vale Mettere suso, o Mantenerlo in su qualche umore. Varch. Ercol.* 79. Tor su, o tirar su alcuno, il che si dice ancora levare a cavallo, e dire cose ridicole, e impossibili, e volere dargliele a credere per trarne piacere, e talvolta utile. *Mast. Franz. rim. burl.* 2. 123. Mangiare alla Turchesca in furia, e 'n posta, Abborracciarsi senz' altro bicchiere, E tirar su qualcuno a bella posta.

§. XXXXVI. *Tirar su, vale anche Allevare, Nutrire* . Lat. *educare* . Gr. τρέφειν . *Salv. diſc.* 1. 298. Or di queſti (*penſieri*) alcuni dobbiamo rigettare, come abortivi, e illegittimi, altri allevare, e trar ſu, come naturali, e legittimi.

§. XXXXVII. *Tirar ſu, vale anche Promuovere alcuno a qualche grado, o Ammaeſtrarlo in qualche arte, o ſcienza* . *Tac. Dav. ann.* 2. 47. Con donare, praticare, tirar ſu infimi fantaccini.

§. XXXXVIII. *Tirare innanzi, vale lo ſteſſo.* Lat. *promovere, provehere* . Gr. προάγειν . *Cron. Morell.* 267. Se pure e' ſi rammenta, ed e si ſaputo, che per ſe medeſimo ſi voglia tirare innanzi, poco gli giova . *Malm.* 1. 52. Nè quivi eſſendo men tirato innanzi, Posò la ſpada, e ripigliò la toga.

§. XXXXIX. *Tirar ſotto, vale Seguitare, Continuare* . Lat. *ab inſtituto non recedere* . Gr. ἐμμένειν τῇ προαιρέσει . *Malm.* 7. 16. Di nuovo appicca al ſuo cannel la bocca, E laſcia brontolare, e tira ſotto.

§. L. *Tirare a fine, vale Compire, Finire, Terminare* . Lat. *complere, finire, ad finem perducere* . *Petr. canz.* 18. 3. Via corra, e ſpedita Trarrebbe a fin queſt' aſpra pena, e dura. *Caſ. lett.* 16. Sua Maeſtà Criſtianiſſima perſeverì nella ſua gloriosa impreſa, e tirarla a fine ad eſaltazione di santa Chieſa.

§. LI. *Tirare a riva, vale Condurre a riva; e per metaf. vale Condurre al fine* . *Petr. canz.* 31. 2. Che in carne eſſendo veggio trarmi a riva.

§. LII. *Tirare il collo agli uccelli, polli, e ſimili, vale Ucciderli* . Lat. *necare, occidere* . Gr. ἀναιρεῖν . *Bocc. nov.* 49. 11. Senza più penſare, tiratogli il collo, ad una ſua fanticella il ſe preſtamente pelato, ed acconcio mettere in uno ichidone, ed arroſtir diligentemente. *Libr. Son.* 69. Tirále il collo, ed era in di di cavoli.

§. LIII. *Tirare fuori la ſpada, coltello, o ſimili, vagliono Impugnare la ſpada, o il coltello cavandogli della guaina* . Lat. *educere* . Gr. ἐλκύειν . *Bocc. nov.* 41. 31. Cimone, e Lisimaco, e' lor compagni, tirate le ſpade fuori ec. verſo le ſcale ſe ne vennero. *E nov.* 66. 7. Tirato fuori il coltello, tutto infocato nel viſo ec. come la donna gl' impoſe, così fece. *Stor. Aioſf.* Allora furon tratte più di cento ſpade, e Mirabello tratta la ſua ec. *Nov. ant.* 19. 4. Allora il figliolo traſſe la ſpada del fodero. *Taſſ. Ger.* 10. 27. Soſpirò dal profondo, e 'l ferro traſſe. *Malm.* 9. 39. Se mai vengono a quel tirarla fuore, Credete, che e' lo fan mal volentieri.

§. LIV. *Tirare di ſpada, e tirare aſſolutamente, vale Giucar di ſcherma; che ſi dice anche Giucar di ſpada.*

§. LV. *Tirare colpi, e ſimili, vagliono Ferire, Percuotere, Colpire* .

§. LVI. *Tirare a ſegno, vale tirare per colpire* . *Bern. Orl.* 1. 19. 1. Forſe chi t' inſegnò di trarre a ſegno Con quel tu' arco, a non volere errare, Ti diſſe, che la vera maeſtria Era dar nella teſta tuttavia. *E* 3. 8. 5. Certi ſtrumenti da tirare a ſegno.

§. LVII. *Tirare a ſuoi colombi, figuratam. vale Far coſa, che ridondi in proprio pregiudizio, Pregiudicare a ſe ſteſſo. Gell. Sport.* 2. 6. Be ſe coſtei ſe n' è avveduta i padrone, voi averete tratto a' colombi voſtri. *Cecch. Inc.* 1. 2. Oh voi ſiete pur ſemplice A creder, che lo Stramba, perdonatemi, Voglia trarre a' colombi ſuoi! *Buon. Fier.* 2. 2. 10. Oimè, mira, mira Quel pazzerel, ch' a' ſuoi colombi tira.

§. LVIII. *Tirar l' aiuolo, figuratam. vale Aſcare Allettare, o Ingannare allettando. Lab.* 277. Ma non vorrei, che tu credeſſi, per udire divino ufficio, o per adorare v' entraſſe, ma per tirar l' aiuolo.

§. LIX. *Tirar l' aiuolo, vale anche non perdere alcuna occaſione di guadagno, benchè di minima importanza. Franc. Sacch. nov.* 173. Quando era cavaliere, e quando medico, e quando giudice, e quando uomo di corte, e quando barattieri, come meglio vedeſſe da tirare l' aiuolo. *Morg.* 18. 145. Dove tu vai, to' ſempre qualche coſa, Ch' io tirerei l' aiuolo a una chioſa.

§. LX. *Tirar l' aiuolo, vale anche Morire; modo baſſo. Malm.* 9. 27. E gli faceàn tirar preſto l' aiuolo O col ferirlo, o col tirarlo a baſſo.

§. LXI. *Tirare in arcata, figuratam. ſi dice del Dir checchessia ſenza averne fondamento di notizia. Varch. Ercol.* 80. Peggio di coloro, i quali tirano in arcata colla lingua.

§. LXII. *Tirare di pratica. Varch. Ercol.* 80. Tirar di pratica ſi dice di coloro, i quali, ancorachè non ſappiano una qualche coſa, ne favellano nondimeno così riſolutamente, come ſe ne foſſono maeſtri, o l' aveſſero fatta co' piedi, e dimandati di qualche altra, riſpondono, ſenza punto penſarvi, o si, o no, come vien lor bene.

§. LXIII. *Trarre a ſorte, o per ſorte; che anche ſi dice trarre aſſolutam. vale Eleggere alcuno, o Determinar checchessia per mezzo di polizze eſtratte* . Lat. *ſorte legere, ſortiri* . Gr. κλῆρον . *Fir. Aſ.* 96. Dove ogni notte alcuni del numero di que' ladroni tratti per ſorte in guiſa di ſentinelle facevan buona guardia. *E* 97. E tratto per ſorte chi aveſſe a ſervire, mangiarono così alla carlona. *E nov.* 7. 261. Ne prima fu tratto il buon uomo (*de' conſoli dell' arte*) che ec. fece intendere queſto ſuo boto al confeſſore. *Tac. Dav. ann.* 14. 196. Anche quando d' un eſercito vigliacco e' ſi trae per ſorte de' dieci l' uno a morir di baſtone, n' eſcono de' valenti.

§. LXIV. *Tirare i dadi, vale Gettarli con mano ad oggetto di giucare. Buon. Fier.* 3. 1. 9. Poi traggo il dado, e vince Per la parte del si la mia licenza.

§. LXV. *In maniera proverbiale diciamo Il dado è tratto; che vale Il negozio è ſpacciato, L' affare è fatto, Il negozio è terminato, ſicchè non può ſtornare* . Lat. *jacta eſt alea* . Gr. κύβος ἔῤῥιπται .

§. LXVI. *Tirare pel dado, tolta la ſimilitudine dal giuoco dello ſbaraglino, vale Cominciare allora, o in quel punto. Fir. Trin.* 1. 2. E ora, ch' io penſava queſti dì ripoſarmi, e' ſi trae pel dado. *Malm.* 12. 51. Adeſſo è tribolata al maggior grado, E s' allor pianſe, or qui tira pel dado.

§. LXVII. *Tirare un gran dado, vale Avere una gran fortuna, o Scampare da un gran pericolo.* Lat. *Veneris jactum facere. Buon. Fier.* 1. 5. 2. No' abbiam tratto un gran dado, Scampata una gran furia.

§. LXVIII. *Tirar diciotto con tre dadi, diceſi del Riuſcire in alcun negozio con ogni vantaggio poſſibile. Malm.* 9. 2. Là gli uomin ſi diſfanno, e chi ne ſcampa Ha tirato diciotto con tre dadi.

§. LXIX. *Tirare danari, vale Riſcuoter danari, Aver ſoldo.*

§. LXX. *Tirar la paga, vale Riſcuotere il ſalario, o la provviſione* . Lat. *trahere ſtipendium, Gius.* Gr. μισθοφορεῖν .

§. LXXI. *Tirare al buono, vale eſſer ben compoſto, Pigliare in buona parte.*

§. LXXII. *Tirare al buono, o al cattivo, vale Pendere nella bontà, o nella malvagità, Aver quella per ſuo fine.*

§. LXXIII. *Tirare al peggio, vale Interpetrar le coſe malvagiamente, Eſſer d' animo maligno. Tac. Dav.* I quali al peggio tirava, e ſerbava (*il T. Lat. ha*: in crimen detorquens)

§. LXXIV. *Tirare a un colore, vale Approſſimarſi a quello.* Lat. *in colorem aliquem vergere* . Gr. ἐπὶ χρῶμά τι βλέπειν . *M. V.* 3. 74. Laſciandoſi dietro un vapor cenerognolo traendo allo ſtagneo.

§. LXXV. *Tirare da uno, vale Somigliarlo. Cron. Vell.* 25. Cino fu anche di comune ſtatura, ma più ſavio di Gherarduccio, grande parlatore; anche traevano dalla madre. *E* 132. Matteo figliuolo della detta monna Bariola, e di Franceſco è piccolo, e tarchiato della perſona, e trae dal padre.

§. LXXVI. *Tirare dalla ſua, vale Guadagnare alcuno per la ſua opinione, Condurlo nella ſua fazione, dalla ſua parte.*

§. LXXVII. *Tirare d' una parte, e d' altra, figuratam. vale Avere diverſi ſentimenti, Ragionar variamente d' alcuna coſa. Bocc. g.* 10. *f.* 1. La novella di Dioneo era finita, e aſſai le donne, chi d' una parte, e chi d' altra tirando ec. n' aveàn favellato.

§. LXXVIII. *Tirare ſangue, vale Segnare, nel ſignific. del* §. VI. *Libr. Maſc.* Generale cura è trarre ſangue, ſe ragionevolmente gli medici lo traggono. *E appreſſo*: Li vecchi ſavi medici diſſero, che a niuno animale ſi dee trar ſangue, ſe non per neceſſità.

§. LXXIX. *Tirar ſangue da un ſaſſo, o dalla rapa, vale Far coſa impoſſibile. Alam. Gir.* 18. 134. Poi gli ſoggiunge, che ſarebbe vano Più, che 'l voler tirar ſangue da un ſaſſo, Ogni ſoccorſo.

§. LXXX. *Tirar le calze, o le cuoia, modi baſſi, vagliono Morire. Cecch. Corr.* 1. 3. E' s' aſpettava il tirar delle calze Del vecchio. *Buon. Fier.* 1. 3. 3. L' arte c' è del tirarciſi le cuoia Faciliſſimamente. *Malm.* 4. 20. Perocchè mi convien tirar le cuoia Per gir con eſſe a rincalzare il pino. *E* 8. 38. Che 'l poveraccio vi tirò le cuoia. *E* 9. 64. A lei s' aſpetta il farmi trar le cuoia.

§. LXXXI. *Tirar de' calci al vento, vale eſſere impiccato.* Lat. *ſuſpendio vitam finire* . Gr. ἀπάγχεσθαι .

§. LXXXII. *Tirare a ſe, riferito a Dio, vale Permettere, che altri muoia, Mandare la morte.* Lat. *rapere* . Gr. ἀναιρεῖσθαι . *Bern. rim.* 1. 41. E tiri a ſe tre delle tue bambine.

§. LXXXIII. *Tirar di mira, figuratam. vale Vedere.* Lat. *proſpicere* .

§. LXXXIV. *Onde tirare poco, e molto di mira, vale Avere buona, o cattiva viſta.* Lat. *parum, vel multum proſpicere* .

§. LXXXV. *Tirare la corda, vale Aprir la porta, Dar l' adito in caſa, inten-*

dentesi comunemente di quella corda, che alzando il salifcendo apre l' uscio della casa. Bellinc. son. 266. S'egli è picchiato l' uscio, a dirlo a voi, Ella non tirerebbe pur la corda. *Fir. Luc. 3. 3.* Io diro mille beni di voi alla signora, e tirerovvi la corda sempremai, sebbene ella fosse accompagnata. *Buon. Fier. 5. 2. 15.* Ella parve una fante, Che, guardato chi è, Si chini a trar la corda.

§. LXXXVI. *Tirare a se la porta, l' uscio, o simili, vale Serrare per di fuori. Fir. As. 306.* Tirato a lor l'uscio, ne lasciarono libera comodità.

§. LXXXVII. *Tirare gli orecchi, figuratam. vale Riprendere, Ammonire.* Lat. *aurem vellere.* Gr. ὠτα τιλλειν. *Varch. Ercol. 80.* Tirare gli orecchi a uno significa riprenderlo, o ammonirlo, cavato da Latini, che dicevano: *vellere aurem. Sen. ben. Varch. 5. 7.* Io tirerò l' orecchie, e riprenderò me medesimo. *Bern. rim. 1. 65.* Provai un tratto a scriver eleganter ec. Ma messer Cintio mi tirò gli orecchi, E disse: Bernia, fa' pur dell' anguille.

§. LXXXVIII. *Tirare costrutto, vale Ricavare utile, Approfittarsi. Bern. Orl. 2. 3. 22.* Dopo molta fatica, e molto stento, Non ho potuto trarne altro costrutto.

§. LXXXIX. *Tirar l' acqua al suo mulino, vale Aver maggior riguardo al proprio interesse, che all' altrui.* Lat. *ad suam utilitatem referre. Franc. Sacch. Op. div. 59.* Io avrei troppo a scrivere, se io volessi dire in quante lungora questo così fatto errore è divolgato, sol per tirare acqua a suo mulino. *Bellinc. sonc. 23.* Se ognun al suo mulin ogni acqua tira.

§. LXXXX. *Tirare a pochi, vale Contentarsi di poco, Pigliare il poco, tratta la metafora dagli uccellatori. Bocc. nov. 80. 24.* Parendole aver tirato a pochi, pensò di restituirgli i cinquecento, per potere aver la maggior parte de' cinquemila. *Libr. Son. 20.* E pur per ora tira a questi pochi, E di ciò, che tu vuoi.

§. LXXXXI. *Trarre, per Ritrarre, Cavare, Ricevere.* Lat. *obtinere, consequi.* Gr. λαγχάνειν. *Bocc. nov. 36. 6.* Non potendo trarne altra risposta, alla madre il dissero. *E nov. 61. 3.* Li quali, perciocchè qual calze, e qual cappa, e quale scapolare ne traevano, spesso gl' insegnavano di buone orazioni. *E nov. 74. 5.* Il Proposto per quella volta non potendo trar da lei altro, non fece come sbigottito, o vinto al primo colpo. *E nov. 79. 4.* S'avvisò che d' alcuna altra parte non saputa dagli uomini dovesser trarre profitti grandissimi. *E num. 6.* Nè di nostra arte, nè d'altro frutto, che noi d' alcune possessioni traiamo, avremmo da poter pagar pur l'acqua, che noi logoriamo. *E nov. 85. 14.* Traevano de' fatti di Calandrino il maggior piacere del mondo. *Albert. 2. 30.* Con l'aiuto di Dio traggeremone utilità. *Vit. SS. Pad. 1. 1.* Acciocchè non solamente i litterati, ma ezandio li secolari, e senza gramatica lo possano intendere, e trarne utilitade, e conforto. *E 13.* Le virtudi di ciascuno considerando ec. si studiava di guadagnare, e di trarre me'e spirituale.

§. LXXXXII. *Trarre, per Estrarre, Cavar fuori del territorio, e confine, o di qualsisia luogo.* Lat. *exportare.* Gr. ἐκφέρειν. *M. V. 3. 57.* Erano infamati d' avere venduta la tratta, e lasciato trarre il grano della loro maremma. *Dant. Inf. 1.* E trarrotti di quì per luogo eterno. *E 4.* Trassemi l'ombra del primo parente, D' Abel suo figlio, e quella di Noe.

§. LXXXXIII. *Trarre, per Cavare semplicemente.* Lat. *extrahere.* Gr. ἐξέλκειν. *Bocc. nov. 81. 9.* O se essi mi cacciassero gli occhi, o mi traessero i denti ec. a che fare' io? *Pallad. Nov. 19. 81.* Poi ripostata la morchia per trenta dì, trai l'olio purificato di sopra, e riponi in vasi di vetro.

§. LXXXXIV. *Trarre, per Cavare di dosso. Bocc. nov. 15. 18.* Si spogliò in farsetto, e trassesi i panni di gamba. *E nov. 75. 5.* Io voglio, che noi gli traiamo quelle brache.

§. LXXXXV. *Trarre, per Cavar sentimento da alcuna scrittura, o simile. Bocc. nov. 88. 8.* Tutto in se medesimo si rodea, non potendo dalle parole dette dal barattiere cosa del mondo trarre.

§. LXXXXVI. *Trarre, per Deviare, Disforre.* Lat. *dimovere. Bocc. g. 4. p. 8.* Acciocchè essè da così fatto servigio nol traessero.

§. LXXXXVII. *Trarre, per Eccettuare.* Lat. *excipere.* Gr. ἐξαιρεῖν. *Dant. Inf. 29.* Tranne lo Stricca, Che seppe far le temperate spese. *Nov. ant. 39. 2.* Voi, signore, ne metto, nè traggo. *Fr. Giord. Pred. S.* Prese tutte quelle miserie, che hanno gli altri garzoni, trattone peccato. *Tess. Ger. 1. 45.* Vien poi Tancredi, e non e alcun fra tanti (Tranne Rinaldo) o feritor maggiore, O più del di maniere, o di sembianti.

§. LXXXXVIII. *Trarre, per Liberare. Bocc. nov. 3. 2.* Il senno di grandissimi pericoli trae il savio. *Petr. son. 104.* Nè mi vuol vivo, nè mi trae d' impaccio (*qui figuratam, e vale: non mi trae di vita*) *Cron. Vell. 24.* Fu fatta badessa, e oggi è, accrescendo il detto monistero, e traendolo di molti debiti, ne' quali era.

§. LXXXXIX. *Trarre, per Promuovere, Condurre a gradi, e dignità.* Lat. *promovere, provehere.* Gr. προάγειν. *Bocc. nov. 93. 9.* Ne mai ad altro, che tu mi vegghi, mi trasse. *Dant. Par. 16.* E già erano tratti Alle curule Sizj, e Arrigucci.

§. C. *Trarre, termine de' mercanti, vale pigliare una somma di danari in un luogo, e fargli pagare in un altro. Dav. Camb. 102.* Per dare a cambio a se medesimo ec. e in quanto e datore, rimetter per suo conto, e in quanto è pigliatore, trarre per un altro. *E 103.* Sarà meglio, ch' io gli conti a me, e faccia conto d'esser pigliatore, e datore, e così rimetta per me, e ttagga per G. io medesimo.

§. CI. *Trarre, per Adattarsi, Seguitare l' inclinazione. Bocc. nov. 47. 2.* Traendo più alla natura di lui, che all'accidente, comincio ad esser costumato.

§. CII. *Trarre, per Accorrere. Concorrere. Bocc. nov. 85. 23.* Quasi al romor venendo, colà traffero. *Nov. ant. 90. 1.* Vide entrare uno topo per la finestrella, che trasse all' odore. *G. V. 6. 8. 1.* I quali vi trassono a vedere con gran divozione. *Libr. Most.* Riprendeva messer Vieri de' Cerchi d'uno romore, al quale non era tratto nè uomo di casa sua. *M. V. 3. 107.* Molti soldati, che aveano compiute le loro ferme, senza volere più soldo, traevano a fra Monreale. *Bus. Inf. 31. 1.* E' suono, che si fa nelle selve da i cacciatori, perchè li cani traggano al suono. *Franc. Sacch. nov. 134. tit.* Uno piovano giucando a scacchi, vincendo il compagno, suona a martello, per mostrare a chi trae, come ha dato scaccomatto, e quando gli arde la casa, niuno vi trae.

§. CIII. *Trarsi, vale lo stesso. Bocc. nov. 46. 12.* Gli uomini tutti a riguardar la giovane si traevano.

§. CIV. *Trarsi, vale anche Applicarsi, Attendere. Bocc. nov. 67. 2.* E perchè egli alla nobiltà del padre, e non alla mercatanzia si traesse, non l'aveva il padre voluto mettere ad alcun fondaco.

§. CV. *Trarsi, per Ritenersi, Astenersi, il disse. Dant. Inf. 3.* Infino al fiume di parlar mi trassi.

§ CVI. *Trarre la fame, la sete, o simili, vagliono Sfamare, Dissetare, ec. Alam. Colt. 5. 106.* A trar l'estiva sete a i fiori, e l'erbe.

§. CVII. *Trarre la sete, vale Cavar la sete da' bozzoli.*

§. CVIII. *Trarre ambasse in fondo. Varch. Ercol. 90.* Si dice ec. de' mercatanti, quando hanno tratto ambassi in fondo, cioè quando sono falliti.

§. CIX. *Trarre in volgare, vale Volgarizzare.* Lat. *in vernaculam linguam vertere.* Gr. εἰς ἐπιχώριον γλῶτταν μετατιθέναι. *Declam. Quintil. P.* Libri bellissimi, e utilissimi da gramatica hanno tratto in volgare.

§ CX. *Trarre d' inganno, vale Sgannare. Bocc. nov. 26. 21.* Diliberò di palesarsi, e di trarla dello 'nganno, nel quale era.

§. CXI. *Trar di se, o simili, vale Fare uscir di se ec. Lab. 67.* Ma si m aveo, ed il dolor sostenuto, e la paura di me tratto, che così, come mai stato non ci fossi, d' esserci stato mi ricordava.

§. CXII *Trarre di senno, vale Cavare di senno, Fare impazzare.* Lat. *ad insaniam redigere.* Gr. εἰς μανίαν συνελαύνειν. *Bocc. nov. 66. 1.* Molti sono, li quali semplicemente parlando dicono, che amore trae altrui del senno.

§. CXIII. *Trarre di vita, vale Uccidere, Ammazzare.* Lat. *enecare, vitam adimere.* Gr. κτείνειν. *Petr. cant. 38. 4.* Ne il pianger mio, nè i preghi pon far Laura Trarre, o di vita, o di martir quest' alma.

§. CXIV. *Trarre di bando, vale Sbandare, cioè Rimettere, o Assolvere lo sbandato. G. V. 9. 176. 1.* Il quale comune promise loro di trarli d' ogni bando.

§. CXV. *Trarre di mano, vale Cavare delle forze altrui. Bocc. nov. 94. 18.* Colla mia sollicitudine, e opera delle mani la trassi alla morte. *Petr. cant. 4. 5.* Ne tacendo potea di sua man trarlo, O dar soccorso alle virtuti afflitte.

§. CXVI. *Trarre del capo, vale Cavar del capo, del pensiero. Cron. Morell.* E quivi volendo, e non potendo trarmi del capo l' immagine del mio figliuolo (*qui neutr. pass.*).

§. CXVII *Trar re guai, vale Lamentarsi. Lat. conqueri. Gr. μέμφεσθαι. M. V. 10. 33.* E levato il pianto, traendo guai, incominciò a gridare. *Petr. son. 52.* L' aspetto sacro della terra vostra Mi fa del mal passato tragger guai. *E cant. 8. 6.* Tal ch' io non penso udir cosa giammai, Che mi conforte ad altro,

r guai. *Bern. rim.* 1. 74. Io attenr guai a centinaia, E fammegli ia fanciulla.

/III. *Trarre lagrime, vale Piagnimare.* Lat. *flere.* Gr. κλαίειν.

X. *Trarre ſoſpiri, vale Soſpirare, talora anche Far ſoſpirare. Petr.* Ma per me, laſſo, tornano i i Soſpiri, che dal cor profondo nella, ch'al ciel ſe ne portò le

K. *Trarre patto, vale Convenire.* r. Lat. *paciſci, convenire.* Gr. iv. *M. V.* 2. 12. Sanza conſiglio caſtellani, a ſuo vantaggio to, e rendè il caſtello a' nimi-

XI. *Trarre la vita, vale Menare Vivere.* Lat. *vitam agere.* Gr. διατρίβειν. *Com. Par.* 1. Glauco a lenza, e a reti, per trarre ſua dava peſcando ſu per li lidi del

XII. *Trarre le notti, i giorni ec. re le notti, i giorni ec.* Lat. *dies, traducere. Amet.* 74. Nella mia e paurose notti traeva nel fred. *Taſſ. Ger.* 7. 13. Così agli aſchi tornando, ho tratto i di

XIII. *Trarre dimora, o dimoran. Dimorare.* Lat. *morari trahere.* πολὺν τοιεῖσθαι. *Amet.* 40. Si a ſeguire con ſomma ſollecitunone, e ec. ne' ſervigi di lei ec. a dimoranza. *E* 41. Nelle oſcuriſte dimoranze traeva pian-

XIV. *Trarre il ſottile del ſottile, eggiare con induſtria le coſe piccole, ricavarne utilità, o vantaggio. ere, comparcere.* Gr. φείδεσθαι. *rell.* 246. Era ſaputa nella maſella caſa, e non con punto di , o di miſeria, ma traeva il ſorſottile.

XV. *Trarre il filo della camicia; erbiale, e diceſi dell' Indurre chi uo deſiderio. Bocc. nov.* 85. 19. Tu colla piacevolezza tua tratto il camicia.

XVI. *Trarre la bambagia del farniera proverbiale, che vale Snerdebolire; e s'intende propriamente ne dell' atto carnale. Bocc. nov.* la bambagia del farſetto tratea, che egli a tal' ora ſentio, che un'altro ſarebbe ſuda-

RE. *Nome. Corda, o ſimil coſa, tira. Cecch. Eſalt. cr.* 1. 1. In ſur Di berilli dall'altra banda ha n gallo d'oro, qual per via di ari batte l'ali.

TA. *Verbale. Il tirare. Fior. Ital.* ci fanno peggio da tirata, che ſta.

uſiamo anche per Continuazione, rata continuata di checchеſſia. .2. 9. 44. Era la ſtrada una buona a miglio, e più, ſinch'al pe- riva. *Gal. Siſt.* 55. Vi ſe ne ſcorne tirate, e continuazioni ſuentinaia di miglia. *E* 92. Ine macchie ſono grandiſſime tinonragne.

Per Botta, modo baſſo. Malm. 6. te due tirate da Tedeſco La ta via ſubito in terra.

TO. *Add. da Tirare in tutti i ſuoi ſignificati. Bocc. nov.* 6. 3. Gli ſuoi poderi eran grandi, e ben tirata la borſa (*cioè: piena, onde non faceva grinze*) *E nov.* 17. 16. Dalla piacevolezza del beveraggio tirata, più ne preſe, che alla ſua oneſtà non ſarebbe richieſto (*cioè: allettata*) *Lab.* 258. Alle gote dalle bianche bende tirate riſponde la ventraia (*cioè: diſteſa, contrario di grinzoſa, o lenta*) *Franc. Sacch. nov.* 80. *tit.* Tirato pe' panni moſtra agli uditori nuova ragione di quello (*cioè: fatto accoſtare prendendolo pe' panni*) *Dav. Colt.* 160. Taglia i raſpi bene, acciocchè n' eſca un certo umore aſprigno, e rodente, che il vino fa tirato, e riſentito (*cioè: chiaro, e limpido*) *E Tac. Dav. ann.* 13. 164. Moſtrerebbe, ſe egli ſi ſerve d'uomini da bene, o no, ſe di capitano valoroſo ſenza invidia, o tirato ſu per ricchezza, e favori. *E ſtor.* 3. 314. Molti centurioni, e ſoldati tirati innanzi da Vitellio, a malincorpo mutavan Principe (*in queſti due eſempi vale: promoſſo*)

§. *Stare in ſul tirato. v.* STARE.

TIRATOIO. *Luogo, dove ſi diſtendono i panni di lana. Varch. ſtor.* 10. 276. Con queſto ancora, che i tiratoj, e purghi, e le tinte non ſi poteſſono alienare per gli ufficiali di dette vendite.

TIRATORE. *Che tira.* Lat. *duſtor.* Gr. ἀγωγός. *Filoc.* 5. 66. Lo mirifico tirator del carro di Giunone, e una calandra, e un picchio. *Libr. Aſtrol.* Fae un cannon ritorto tale, come quello, che la gente chiama il tirator dell' acqua.

§. *Per Torcoliere. Car. lett.* 2. 81. Di già ſi è fatta la provviſione d' aſſai buoni caratteri, ed è venuto il tiratore a queſto effetto.

TIRELLA. *Fune, o Striſcia di cuoio, o altro, con che ſi tirano carrozze, o ſimili.*

TIRIACA. *V. A. Triaca.* Lat. *theriaca.* Gr. θηριακή. *Roſ. Vit. F. P. cap.* 19. Il quale deſiderio per infrenarlo ci ha Iddio dato buona tiriaca, come è il penſiero della morte (*qui figuratam.*)

TIRITE'RA. *Stravagante lunghezza di ragionamento i voce baſſa.* Lat. *ſermonis circuitio.* Gr. περιστρολογία. *Varch. Ercol.* 323. Queſta è una lunga tiritéra. *Alleg.* 217. Ma venutogli a noia queſta ricadioſa tiritéra ec. fece ec. un ſolenne polizzotto.

TIRO. *Il tirare, l'Atto del tirare, e anche il Colpo.* Lat. *teli jactus.* Gr. ἐκβολία. *Guicc. ſtor.* 9. Accoſtatonſi le armate l'una all'altra ſopra Porto Venere quanto pativa il tiro delle artiglierie. *Gal. Siſt.* 120. Ma l'eſperienza moſtra, i tiri eſſere eguali, adunque l'artiglieria ſta immobile. *E appreſſo*: Mai non ſi correbbe nel ſegno, che altri aveſſe tolto di mira, ma ſempre ſarebbero i tiri coſtieri verſo Ponente.

§. I. *Eſſere a tiro di moſchetto, o ſimili, diceſi dell' Eſſere dentro alle ſpazio, dove arriva il tiro del moſchetto, o ſimili.*

§. II. *Eſſere a tiro aſſolutamente, diceſi per metaf. dell' Eſſere vicino alla concluſione, o al termine di checchеſſia.*

§. III. *Tiro, Sorta di malattia de' cavalli. Libr. Maſc.* Quando i cavalli hanno il male del tiro, vogliono eſſer curati con maniera differente. *E appreſſo*: A cavalli, che hanno il tiro, dà a mangiare la verminaca.

§. IV. *Tiro a due, a quattro, o a ſei, ſi dice di Carrozza, o ſimili, tirata da due, da quattro, o da ſei cavalli; e anche de' Cavalli medeſimi uniti inſieme per tirarla.*

§. V. *Tiro, ſi uſa talora per Offeſa, Giarda, o Beffa fatta altrui inſidioſamente. Buon. Fier.* 2. 5. 5. Un bell'umor, che per fare un bel tiro, Dichiarò ec. *Malm.* 9. 56. E di quel tiro ſtiaccia come un picchio.

TIRO. *Specie di ſerpe; Vipera.* Lat. *thyro. Guiſt. leſt.* 20. Coſtum'è di ſaggio uomo non trarre di arnia veneno, ma di tiro triaca. *M. Aldobr. P. N.* 109. Aſſomigliato alla natura de' ſerpenti, che s'appellano tiri, de' quali ſi fa l'otriaca. *Ar. Fur.* 13. 32. Da muovere a pietade aſpidi, e tiri. *Morg.* 14. 82. E 'l tir, ch'avea lo 'ncantatore ſcorto, Acciocchè le parole ſue non oda, Aveva l'un orecchio in terra porto, E l'altro s'ha turato colla coda.

TIROCINIO. *V. L. Noviziato. Salvin. diſc.* 2. 408. Voleano quei valenti governatori di città, e datori di leggi, che i ſollazzi ancora, e l'allegrie del popolo foſſero fruttuoſe, e il valore militare da impiegarſi ſeriamente nelle occaſioni aveſſe anco tra' giuochi un dilettevole tirocinio.

TIRONE. *V. L. Novizio.* Lat. *tyro.* Gr. νέος. *Morg.* 27. 37. Il qual nuovo tiron queſta volta erra, Perocch'egli era un ſemplicetto agnello Con un bravo leon, ch'ognuno atterra.

TISANA. *V. L. Vino fatto con orzo, Birra.* Lat. *ptiſana.* Gr. πτισάνη. *Albert. cap.* 11. Se tu triterrai lo matto nel mortaio, ſiccome ſi trita l'orzo, e la tiſana col peſtello, non ſi parte da lui la mattezza.

TISICA. *V. A. Tiſichezza.* Lat. *phtiſis.* Gr. φθίσις. *Amm. ant.* 2. 4. 5. Dionisio tiranno un tempo bevendo temperato, incontanente cadde in tiſica, e non potè guarire, ſe non tornando ebbro come ſolea eſſere di prima.

TISICHEZZA. *Infermità di polmoni ulcerati, che cagiona toſſa, e fa ſputar marcia.* Lat. *phtiſis.* Gr. φθίσις. *Sen. Piſt.* Il corpo de' quali è in graſſezza, e l'anima è in magrezza, e in tiſichezza.

TISICO. *Suſt. Tiſichezza.* Lat. *phtiſis.* Gr. φθίσις. *M. Aldobr.* Se alcuno ſentiſſe di tiſico, bolla i fior del ramerino col latte di capra. *Sold. ſat.* 3. Gl' infermi, che più adentro, che il polmone, Hanno il tiſico, ond'è l'anima infetta. *Dav. Mon.* 116. Standoſi nel capo, e ne' grandi oppilata, lo ſtato ne cadrà in arroſia, idropiſia, diabetica, tiſico, o ſimil male (*qui figuratam.*)

TISICO. *Add. Infetto di tiſichezza.* Lat. *phtiſi laborans.* Gr. φθισικός. *Cr.* 5. 48. 5. In quel medeſimo modo ſi fa il mele violato, e vale a' tiſichi, che hanno febbre, dato con l'acqua tiepida. *Crom. Morell.* Tu non arai figliuoli ſe non a ſtento, tu l'arai femmine, tu gli arai tiſici, e mai non parrà, che vadano innanzi. *Libr. cur. malatt.* Perciò vale a quelli, che ſono tiſichi, etichi, e magri. *Diſtam.* 5. 25. Che per vederlo un ſan verrebbe tiſico. *Circ. Gell.* 6. 144. Tu non troverai mai neſſuno, che in que'

(*mali*) del corpo chiami mai la febbre sanità, nè l' esser tisico buona valetudine.

§. I. *Per metaf. Franc. Sacch. nov.* 144. Del centro di quella luna tisica, e nera si vede uscire uno bendone bianco, che parea uno busecchio.

TISICUCCIO. *Tisicuzzo. Franc. Sacch. rim.* 26. E tu se' tisicuccia, Che ti criepi la buccia.

TISICUME. *Tisico, Tisichezza.* Lat. *phthisis.* Gr. φθίσις. *Libr. cur. malatt.* Questi sono i rimedi, che giovano al tisicume. *E appresso:* Chi teme di avere a patire di tisicume, usi il latte di vacca. *E altrove.* Coloro, che hanno gomito il sangue, pizzicano di tisicume.

§. *Per metaf. Tac. Dav. perd. eloq.* 413. A qualunque altri della medesima infermería quest' ossa, e questo tisicume piacesse.

TISICUZZO. *Dim. di Tisico.*

§. *Per similit. vale Di poche forze, Di poco spirito. Bocc. nov.* 20. 20. Si tisicuzzo, e tristanzuol mi parete.

TITIMAGLIO, e TITIMALO. *Pianta, la quale in qualsivoglia parte tagliata getta latte, e sono molte specie.* Lat. *tithymalus.* Gr. τιθύμαλλος. *Cr.* 9. 99. 4. Dopo i freddi digiuni del verno i titimagli, i fiori amari dell' olmo, che prima nascono, desideratamente appetiscono. *Tes. Pov. P. S. cap.* 6. Anco la radice del titimaglio agresto cotto con assenzio ec. della sustanzia sua fanne impiastro. *Ricett. Fior.* 37. L' esula si chiama da' Greci titimalo ec. Per l' esula maggiore s' intende la pitiusa di Dioscoride ec. per l' esula minore il titimalo cipariss a. *E* 92. Dei titimali si trae (*il sugo*) cogliendo l' erba nel tempo della vendemmia.

TITOLARE. *Intitolare.* Lat. *titulo insignire, inscribere.* Gr. τίτλον ἐπιγράφειν. *G. V.* 7. 43. 5. Il detto Papa (*Gregorio Decimo*) cominciò a fondare la chiesa di san Gregorio oltr' Arno, e per lo suo nome così la titolò. *M. V.* 8. 30. Sicchè mai per innanzi ne' l Doge, ne' l comune se ne titolasse.

TITOLARE. *Add. Che ha titolo, Che appartiene a titolo.*

TITOLATO. *Add. da Titolare.* Lat. *titulo insignitus, appellatus.* Gr. τιτλοφορούμενος. *M. V.* 9. 94. Il maggior fratello del Re titolato Imperadore di Costantinopoli si tramettea di fare concordia tra loro. *Zibald. Andr.* 142. Non fu solo uno titolato Ercole, ma molti, siccome i Romani nomarono i Cesari (*cioè: appellato, chiamato*)

§. *Titolato, in forza di sust. vale Personaggio, che ha titolo di signoría, o di dignità. Segn. Crist. instr.* 3. 4. 8. Un certo titolato comparso alla corte di Carlo Quinto con una pompa superiore di molto alla sua condizione, benchè onorevole, dicea di esser venuto per veder l' Imperadore.

TITOLO. *Dignità, Grado, o Nome, che significhi tali cose.* Lat. *titulus, dignitas.* Gr. ἀξία. *Bocc. nov.* 55. 4. Sempre rifiutando d' esser chiamato maestro, il qual titolo rifiutato da lui tanto più in lui risplendeva. *Lab.* 314. Quanti sono i signori, li quali, se io per li loro titoli te li nominassi, in tuo danno te ne vanaglorieresti. *G. V.* 8. 42. 2. Gli diede titolo di paciaro in Toscana. *M. V.* 3. 60. Uomini, che non sapieno quello, che titoli de' giudici portassono, e a loro non se ne asperrava alcuna cosa.

§. I. *Per Iscrizione, Denominazione.* Lat. *inscriptio, titulus.* Gr. ἐπιγραφή, τίτλος. *Bocc.* 5. 4. *p.* 2. Il che assai manifesto può apparire a chi le presenti novellette riguarda, le quali non solamente in Fiorentin volgare, e in prosa scritte per me sono, e senza titolo, ma ancora in istilo umilissimo (*v. sopra questo luogo la prima annotazione de' Deputati*) *Dant. Inf.* 33. Breve pertugio dentro dalla muda, La qual per me ha 'l titol della fame ec. M' avea mostraro per lo suo forame Più lume.

§. II. *Per Cognome. Bocc. vit. Dant.* 223. Il valore di costui fu cagione a quelli, che discesero di lui, di lasciare il titolo degli Elisei, e di cognominarsi Allighieri.

§. III. *Per Vanto, Fama.* Lat. *laus, gloria, fama.* Gr. ἔπαινος, δόξα, φήμη. *Lab.* 214. Siccome quella, che di tutte avrebbe voluto il titolo. *Petr. cap.* 1. Poi vien colei, ch' ha 'l titol d' esser bella.

§. IV. *Per Ragione, Diritto, termine legale.* Lat. *jus. Bocc. nov.* 94. 19. Questa donna meritamente è mia, nè alcuno con giusto titolo me la può raddomandare. *E num.* 21. Giusto titolo parendogli avere in ciò, che la tracuraggine altrui aveva gittato via.

§. V. *Per Pretesto, Colore, Motivo.* Lat. *color, pretextus.* Gr. χρῶμα, πρόφασις. *Bocc. nov.* 11. 10. Non parendo loro avere alcuno altro più giusto titolo a fargli dar la mala ventura. *E nov.* 33. 10. Vendute alcune possessioni, le quali avevano, sotto titolo di voler con denari andar mercatando. *G. V.* 4. 5. 1. Entrarono in Fiesole sotto titolo di vedere la detta festa. *Franc. Sacch. nov.* 210. E' son pur de' tali, che sono gentilissima famiglia; e pare, che per tale titolo e' si convenga loro usare qualunche vita più laida sia.

§. VI. *Titolo, diciamo anche a quel Punto, che si pone sopra la lettera i. Alf. Pazz. rim.* E dicci ancor, perchè il titolo all' i, E non all' altre lettere si pone.

§. VII. *Titolo, si dice il Beneficio, o il Patrimonio, che dee avere il chierico per essere ammesso agli ordini sacri.* Lat. *titulus. Macstruzz.* 2. 10. Si dee far lo scrutinio per l' Arcidiacono, e esaminare coloro, che si debbono ordinare, della vita, della generazione, del paese, dell' etade, del titolo, al quale egli s' ordina ec.

TITUBANTE. *Che tituba.* Lat. *titubans.* Gr. σφαλερόμενος. *Amet.* 78. E con mormorio titubante ne porgeva minacce. *E* 88. Davanti al quale (*Giove*) ciascuno per se porte efficaci ragioni, titubante il giudicio nella mente del giudicante, a quelle niuna cosa disse.

TITUBARE. *Vacillare, Stare ambiguo, Non si risolvere, Star fra due.* Lat. *titubare, dubitare.* Gr. σφαλερίζειν, ἀπορεῖν. *Zibald.* Titubarono grandemente, primachè si mettessero all' opera. *Tac. Dav. ann.* 15. 221. V' ebbe chi consigliò Pisone, che mentre era ascoltato Milico, e titubava Scevino, andasse in campo, o salisse in ringhiera a tentare il favor de' soldati, e del popolo. *Gal. Sist.* 47. Questo non lo dic' egli resolutamente, e senza punto titubare? *E* 120. Che peccato, che l' artiglierie non fussero al tempo d' Aristotile! avrebbe ben egli con esse espugnata l' ignoranza, e parlato senza punto titubare delle cose del mondo.

TITUBAZIONE. *Il titubare.* Lat. *hasitatio, titubatio.* Gr. ἀπορία. *Zibald.* Fu osservata questa loro paurosa titubazione. *Varch. Lez.* 548. Stante il moto dato dagli astrologi all' ottava sfera, chiamato da loro il moto dell' accesso, e del recesso, o vero della titubazione.

TIZZO. *Tizzone. Dant. Purg.* 25. Se t' ammentassi, come Meleagro Si consumò al consumar d' un tizzo.

TIZZONCELLO. *Dim. di Tizzone; Tizzone piccolo. Fr. Giord. Pred. R.* Teneva in mano un tizzoncello di quercia mezzo acceso.

TIZZONCINO. *Tizzoncello. Libr. Son.* 21. Non posso fare, quando fai lor chiosa, Cartoccio, tizzoncin, non me ne increscа.

TIZZONE. *Pezzo di legno abbruciato da un lato.* Lat. *titio, torris.* Gr. ἔμπρησις. *Liv. M.* Con questi medesimi tizzoni gittare il fuoco nella città de' nimici. *Vis. Plut.* Arrappò un tizzone di fuoco, e venesene alli suoi. *Mor. S. Greg.* Or non è questo tizzone stato tratto del fuoco? *Bern. Orl.* 1. 4. 39. Nero più ch' un tizzon, quand' egli è spento.

T L

TLASPI. *Sorta d' erba di varie specie.* Lat. *thlaspi. Ricett. Fior.* 69. Il tlaspi, secondo Dioscoride, è un' erbetta piccola con foglie lunghe un dito volte verso la terra, fesse in punta, e grossette.

T O

TOCCA. *Pronunziato coll' O largo. Specie di drappo di seta, e d' oro, o d' argento. Tes. Br.* 8. 58. Egli dice, che la tocca sanguinosa, che tu porti, è segno, che tu fosti alla mislea; e tu dì, che questo è leggier segno, che la tocca sanguinosa può esser segno, che tu fe' sanguinato. *Buon. Fior.* 4. 2. 7. E panni, e telerie, velami, e tocche. *E* 5. 4. 6. E questi cinti D' una gonfiata tocca a' venti sparsa.

TOCCALAPIS. *Sorta di matitatoio, che serve per disegnare, o per iscrivere per mezzo d' una punta di lapis piombino.*

TOCCAMENTO. *Il toccare.* Lat. *tactus.* Gr. ἁφή. *Bocc. nov.* 11. 3. Quasi tutti dovessero dal toccamento di questo corpo divenir sani. *Amm. aut.* 30. 6. 12. Siccome certe infermità al toccamento del corpo s' appiccano, così l' animo appicca i suoi mali a chi a lui s' appressa. *Albert. cap.* 10. Li primi movimenti, li quali nascono dalli cinque sensi, cioè dal viso, dall' adito, dall' odorato, dal gusto, dal toccamento, in noi non sono, ma da Domeneddio. *Macstruzz.* 2. 31. 1. E' peccato mortale ne' basci, o toccamenti, o cota' cose? Risponde san Tommaso: Il bascio, e abbracciamento, e toccamento, secondo la sua ragione, non nomino peccato mortale ec. *Fr. Giord. Pred. D.* Disfassi la pu-

ità in più modi, l' uno modo è per toccamento, l'altro per mescolamento. Iust. Lo spirito non può muover toccando, perchè non ha toccamento, ch' è una delle virtù sensitive. *Cr.* 4. 18. 1. E 'l toccamento (*dell'uve*) con morbida giocondità calloso.

TOCCARE. *Sust. Toccamento. Tratt. ov. fam.* I motteggi sien morti, i toccati uccisi.

TOCCARE. *Accostare l'un corpo all'altro, sicchè l'estremità, o la superficie si congiungano.* Lat. *tangere*. Gr. ἅπτεσθαι. *Bocc. nov.* 13. 27. Postagli la mano sopra il petto, lo 'ncominciò a toccare. *Petr. canz.* 8. 8. Non la toccar, ma reverente i' piedi Le dì, ch'io farò là, tosto ch'io possa.

§. I. *Toccare, per metaf. si dice anche di cose incorporee, e vale Muovere, Incitare, Inspirare, Stimolare.* Lat. *tentare, percutere*. Gr. πειράζειν. *Dant. Par.* 9. In sulla terra santa, Che poco tocca al Papa la memoria. *Bocc. nov.* 28. 6. Questo ragionamento con gran piacere toccò l'animo dell'abate. *E nov.* 34. 4. Non senza gran diletto, nè in vano (*la fama*) gli orecchi del Gerbino avea tocchi. *E vit. Dant.* 244. Qual vita è tanto umile, che dalla dolcezza della gloria non sia tocca? *Amet.* 58. Queste orazioni toccarono il cielo. *Fior. S. Franc. cap.* 2. Considerando divotamente le parole, che dicea, fue toccato, e ispirato dallo Spirito Santo a mutare la vita sua.

§. II. *Toccare, figuratam. per Carnalmente conoscere*. Lat. *rem habere*. Gr. γινώσκειν. *Bocc. nov.* 24. 7. Da toccare la propria tua moglie ti conviene astenere. *Pass.* 147. Ella v'era entrata fanciulla di sette anni, e mai uomo non l'avea tocca. *Nov. ant. stamp. ant.* 54. 1. Essendo in letto, volendo'a toccare, l' amica non si lasciava, dicendo: molte impromesse m'avete fatte, e non me ne attenete neente.

§. III. *Toccare, per Torre, Levar via*. Lat. *adimere, auferre*. Gr. ἀναιρεῖσθαι, ἁρπάζειν. *Bocc. nov.* 15. 32. Senza alcuna cosa toccare, quindi deliberò di partirsi. *E nov.* 80. 32. Acciocchè niuna cosa gli potesse esser tocca. *E nov.* 92. 5. I cavalli, e tutto l'arnese messo in salvo, senza alcuna cosa toccarne.

§. IV. *Toccare, per Danneggiare, Offendere, Provocare. Vit. SS. Pad.* 1. 28. Iob ec non potè toccare nè in avere, nè in persona, se non poichè ebbe da Dio la licenzia: e non solamente Iob tribulare, ma eziandio ne' porci non poterono intrare senza licenzia di Cristo ec. Se dunque li porci non possono toccare, se non di licenzia di Cristo, quanto maggiormente non toccheranno l'uomo? *E* 77. Ponea di ciò esempio di Giob, che innanzichè il diavolo toccasse lui in persona, toccóe, e tolsegli tutte le cose sue. *Vine. Mart. lett.* 70. Che se' l Tasso mi va toccando per queste vie, che io adopererò la penna fin che io posso.

§. V. *Toccare sul vivo, o nel vivo, vale Offendere nella parte più delicata, e sensibile; e figuratam. si dice dell' Arrecare altrui grandissime dispiacere con parole, o motti pungenti. Tac. Dav. ann.* 15. 209. Ma quel, che toccò nel vivo il senato, fu una parola, che il fare ringraziare, o no i viceconsoli, che tornavan di Candia, stava a lui. *E* 224. Spesso il motteggiava con facezie amare, che quando toccan nel vivo, si conficcano nella memoria.

§. VI. *Toccare, per Denunziare a' debitori il termine perentorio assegnato loro dal giudice. Cant. Carn.* 67. Ogni altr' arte ci par strana, Fuorchè questa del toccare. *E appresso*: Puossi a gitto di costoro Otto, e dieci il dì toccare.

§. VII. *Toccare, diciamo all' Incitare, che fa l'uccellatore il tordo, perch'egli schiamazzi; e si dice anche generalmente dello Zimbellare. Dav. Colt.* 197. Dove l'uccellatore stia a vedere, origliare, e toccare meglio, che non farebbe sotto la capanna.

§. VIII. *Toccare, parlandosi di bestie, vale Sollecitarle percotendole*. Lat. *instigare. Vit. S. Gio: Bat.* 215. Giovanni sapeva troppo bene la via, e andava innanzi toccando l'asinello. *Libr. Viagg.* Caricano questi traini, e poi toccano le bestie, cioè i cavalli, e le vacche verso'l monte alla largura. *Burch.* 1. 32. Toccando lor le bestie con un subbio. *Lor. Med. Nenc.* 15. Noi ce n'andremo insieme alle poggiuole, Insieme toccheremo le bestiuole. *Bern. Orl.* 1. 16. 58. E come disperato, il caval tocca.

§. IX. *Toccare, per Appartenere, Aspettarsi*. Lat. *pertinere, attinere*. Gr. προσήκειν. *Bocc. nov.* 10. 4. Questa ultima novella di quelle d'oggi, la quale a me tocca di dover dire, voglio, che ve ne renda ammaestrate. *E nov.* 57. 6. Le leggi deono esser comuni, e fatte con consentimento di coloro, a cui toccano. *Guid. G.* Avvegnadio che tutte queste cose mi tocchino strettamente, nondimeno e voi tutti toccano comunemente, e quello, che tocca ad ogni uomo, da ciascuno si dee approvare. *Malm.* 1. 17. E passandola sempre in piagnistéi, Pigra si sta, come non tocchi a lei.

§. X. *Toccare alcuna cosa ad uno, si dice Quando quegli l'ottiene, o la consequisce*. Lat. *obtingere, forte obvenire, contingere*. Gr. συμβαίνειν. *Bocc. nov.* 15. 28. In parte ti toccherà il valore di troppo più, che perduto non hai. *E nov.* 16. 13. Toccò per avventura tra l'altre cose in sorte ad un messer Guasparin d'Oria la balia di madama Beritola. *E nov.* 20. 6. Non senza malinconía della donna, a cui forse una volta ne toccava il mese. *Bocc. Varch.* 3. *prof.* 4. Quinci è, che noi ci sdegnamo di vederli (*i magistrati*) molte volte toccare ad uomini niquitosissimi.

§. XI. *Diciamo in proverb. Mentre l'uomo ha denti in bocca, non sa quello, che gli tocca, o simili; e vagliono, che Niuno si può promettere di sua ventura finchè vive*. Lat. *nemo beatus Ante diem dici, supremaque funera debet. Cecch. Mogl.* 1 4. In mentre che, Tu hai denti in bocca, tu non puoi sapere Quel, che ti s'ha a toccare.

§. XII. *Toccare, per Discorrere brevemente, e superficialmente, Accennare*. Lat. *attingere*. Gr. ἐφάπτεσθαι. *Dant. Inf.* 6. Toccando un poco la vita futura. *E* 7. Questa fortuna, di che tu mi tocche, Che è? *Guid. G.* Della cui statura assai brievemente di sopra alquanto toccammo. *G. V.* 5. 19. 2. Toccando in brieve le cose più notabili. *Pass.* 102. Qui basti quello, che è tocco leggiermente, per dare ad intendere, che cosa è confessione. *Boez. Varch.* 4. *prof.* 4. Per toccare brevemente, e strignere in picciol fascio alcune poche cose, che può la ragione umana, della profonda divinità.

§. XIII. *Toccar due parole della fine. Varch. Ercol.* 94. D'uno, che favella favella, e favellando favellando con lunghi circuiti di parole aggira se, e altrui senza venire a capo di conchiusione nessuna, si dice: e' mena 'l can per l'aia ec. e a questi cotali si suol dire: egli è bene spedirla ec. toccare una parola della fine ec.

XIV. *Toccare con mano, vale Certificarsi, Chiarirsi*. Lat. *compertum habere, pro certo habere. Fir. Trin.* 2. 3. Prima bisogna toccarlo con mano, e poi crederlo. *E* 5. 7. Vedrete, e toccherete con mano, che voi non sognate, e farevelo toccare a lei. *Bemb. lett.* 2. 1. 14. La novella è così vera, come sono le cose, che tocchi con mano. *E Asf.* 1. Ma che vo io argomentando di cosa, che si tocca con mano? *Ar. Supp.* 2. 1. Ma su, che nuocere Non mi può questo suo parlar, trovandolo, E toccandol con man tutto verissimo. *Tac. Dav. ann.* 14. 201. Nerone bandì, che Ottavia corruppe il preferto per avere l'armata dal suo ec. e che tutto avea toccato con mano.

§. XV. *Toccare fondo, o il fondo d'alcuna cosa, figuratam. vale Saperla bene, e per fondamento, Chiarirsene*. Lat. *scopum attingere, rem acu tangere*. Gr. στοχῶ τυγχάνειν. *Libr. Son.* 51. Sicchè tu di, ch'i' ho già tocco il fondo. *Car. lett.* 2. 99. Avanti ch'io risponda a V.S. ho voluto toccar fondo di quel, ch'ella mi scrive. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. A quei, che insegnan scrivere in due giorni, Leggere in uno, e mezzo, m' accostai (Minchion ch'io fui) e nel toccarne 'l fondo, Birbe eran tutte ec.

§. XVI. *Toccare danari, vale Ricevere, Pigliar danari, per lo più vendendo la sua mercanzia. Fr. Iac. T.* 3. 25. 25. Tener voglio la via, Non vo' aver sacco, ne pera, Nè da nullo di mia schiera Vo' danaro sia toccato. *Cell. Sport.* 3. 4. Oh e' non toccan danari. A. Oh e' tengon chi gli tocca per loro, che è il medesimo; anche mio padre teneva in bottega un cassiere, che non toccava danari, e pur non era frate.

§ XVII. *Toccare danari, o stipendio, termine militare, che vale Ricever danari per andare alla guerra*. Lat. *stipendia sub aliquo facere*. Gr. μισθοφορεῖν. *Cron. Morell.* 317. E tennesi toccasse danari da' Veniziani. *Ar. Fur.* 11. 25. E in spalla un scoppio, o archobugio prendi, Che senza, io so, non toccherai stipendj. *Cecch. Esalt. cr.* 2. 1. Dalla bestialità di nostro padre Vinto tocco danari, e andò via. *E* 2. 8. Chi vuol toccar danar per alla volta Di Persia, venga adesso adesso in piazza.

§. XVIII. *Toccare il tamburo, o Toccar la cassa, vale Sonare il tamburo per uso di guerra; ma si prende anche per Arrolar soldati. Malm.* 1. 25. Ond' egli entrato in fregola sì fatta, Fece toccar tamburo a spada tratta. *E* 3. 56. Fa intanto nel castel toccar la cassa, E inalberar la insegna del carroccio.

§. XIX. *Toccare bomba, figuratam. vale Arrivare in alcun luogo determinato, e subito partirsi a modo basso. Pataff.* 3. E tocca bomba, e va chicchiri llando. *Malm.*

2.32. Florian nella cittade Entrò per rinfrescarsi, e toccar bomba.

§. XX. *Toccare il cocchio, che anche si dice assolutam., Toccare, modo bass., vale Camminare, e Seguitare il cammino. Buon. Fier.* 4. 4. 7. Posa il piede Fuor degli inciampi, e tocca. *Malm.* 1. 41. Oh via, diss'ella, tocca innanzi il cocchio. *E* 6. 18. Ed essa allora abbassa il capo, e tocca.

§. XXI. *Toccar di sproni, vale Sprenare.* Lat. *calcaribus incitare.* Gr. προβάλλειν τὰ κέντρα. *Malm.* 2. 36. Tocca di sproni, e vanne, e giunge in piazza.

§. XXII. *Toccare il cuore, che anche si dice assolutam., Toccare; vale Far gran pro, e Sommamente piacere, e dilettare.* Lat. *mira voluptate perfundere, arridere.* Gr. ἡσονὴν τέρπειν, εὐφραίνειν. *Petr. canz.* 8, 5. Nè cosa è, che mi tocchi, O sentir mi si faccia così a dentro. *Sen. ben. Varch.* 1. 11. Devemo cominciare dalle cose necessarie, perchè altramente tocca il cuore, e si fa sentire nell'animo una cosa, che dia la vita, che una, che la faccia o più bella, o più abbondevole. *Buon. Tanc.* 1, 1. Quelle parole m'hanno tocco 'l cuore. *Malm.* 1. 6. Il vin di Brozzi, un pane, e una cipolla Talor per uno scherzo tocca il cuore.

§. XXIII. *Toccare il cuore, vale anche Convincere, Compugnere, Convertire.* Lat. *commovere, convincere, * compungere.* Gr. κατανύττειν, νύττειν. *Cecch. Esalt. cr.* 4. 4. Tocchigli 'l cuore Dio, ficch'e' conosca La verità, che 'l può far più beato.

§. XXIV. *E Toccare il cuore, talora vale Muovere a compassione. Ovvid. Pist.* Ma se per avventura le mie parole ti toccheranno il cuore ec.

§. XXV. *Toccare il polso, vale Riconoscere il polso, ad effetto di argomentarne la qualità delle forze, e della febbre. Sen. ben. Varch.* 6. 17. Laonde a un medico, il quale non fa altro, che toccarmi il polso, e mi pone nel numero di coloro, che egli guarda, e passa ec. non debbo io di più cosa nessuna.

§. XXVI. *Toccare il polso al lione, o al marzocco. Varch. Ercol.* 91. Quando s'ingerivano nelle faccende, ed erano favoriti dallo stato ec. si diceano toccare il polso al lione, ovvero marzocco.

§. XXVII. *Toccar l'ugola, figuratam. vale Stuzzicar l'appetito, Risvegliar desiderio d'alcuna cosa. Varch. Ercol.* 157. Voi m'avete toccato l'ugola; deh se ne sapete più, raccontatemene degli altri.

§. XXVIII. *Toccar l'ugola, vale anche Piacere estremamente. Lasc. Pinz.* 2. 1. E quei fegatelletti caldi m'hanno tocco l'ugola.

§. XXIX. *Non toccar l'ugola, si dice di Quelle cose, delle quali si è mangiato scarsamente, e non a sazietà. Salv. Granch.* 1. 2. Sentendo che quel lor bere a zinzini Non toccava lor l'ugola, e non era Altro, che uno accendere lor più La sete, vollon mutar verso. *Malm.* 7. 12. Dieci pan d'otto, e un giulio di formaggio Non gli toccaron l'ugola.

§. XXX. *Toccare la mano, vale Salutare affettuosamente. Bern. Orl.* 1. 14. 57. Un gran baciare, un gran toccar di mani Si fer dipoi che s'ebber conosciuto.

§. XXXI. *Toccare la mano, si dice anche dell'Impalmarsi gli sposi. Malm.* 2. 44. Scesо di sedia poi colla figliuola, Gli fece allor allor toccar la mano.

§. XXXII. *Toccare il ciel col dito, figuratam. vale Esser felice, Aver tutti i suoi contenti.* Lat. *cælum digito attingere, sublimi ferire fidera vertice.* Gr. οὐρανὸν ἅπτεσθαι. *Boez. Varch.* 2. *prof.* 4. A i quali parrebbe di toccare il ciel col dito, se una minima parte de' rimasugli, ed avanzaticci della tua fortuna toccasse loro. *Morg.* 22. 192. L'Arpalista toccava il ciel col dito. *Malm.* 7. 47. A lui parve toccare il ciel col dito.

§. XXXIII. *Non toccar terra, si dice di Chi ha grande allegrezza, o prova qualche gran piacere in alcuna cosa.* Lat. *abripi gaudio.* Gr. ἁρπάζεσθαι. *Malm.* 7. 44. Ei, che non tocca per letizia terra, Entra nel borgo, e in gabbia si riserra.

§. XXXIV. *Non toccare il cul la camicia, vale lo stesso. Boce nov.* 32. 15. Alberto si partì, ed ella rimase faccendo sì gran galloria, che non le toccava il cul la camicia.

§. XXXV. *Toccare la fregola, vale Venire ardentissimo desiderio, o voglia. Gell. Sport.* 3. 3. Egli è testè lor tocco la fregola di fare una commedia.

§. XXXVI. *Toccare il ticchio, vale Venir voglia; maniera bassa. Malm.* 9. 56. Al fin gli tocca il ticchio Di tor del sale, e ve lo spolverizzi.

§. XXXVII. *Toccare della busse, che anche si dice Toccare assolutam., vagliono Esser battuto.* Lat. *plagis affici, percuti.* Gr. αἰκίζεσθαι. *Lasc. Mostr.* 23. Ha per ispada un tocco grosso in mano Di quegli, ch'ammazzar già san Casciano.

§. XXXVIII. *Toccare la corda, vale Esser tormentato col tormento della corda. Malm.* 3. 33. Seguì, ch'un ufizial suo favorito ec. Toccò la corda.

§. XXXIX. *Toccare la scrittura, vale Corromperla, Adulterarla.* Lat. *vitiare, corrumpere, adulterare.* Gr. κιβδηλεύειν. *Din. Comp.* 1. 18. E dubitando il notaio degli atti avea prestati, guardò, se erano tocchi, trovò il raso fatto, e accusolli.

TOCCATA. *Sust. Nome di Sonata per lo più di cimbalo; che serve come per preludio ad altre sonate, o per far sentire qualche bizzaria armonica.*

TOCCATINA. *Dim. di Toccata; Picciola toccamento. Malm.* 1. 72. Rizzato in piè con gran prosopopea, Ed una toccatina di cappello ec.

TOCCATIVO. *Add. Atto a toccare, Che ha forza, o possibilità di toccare. Zibald. Andr.* 113. Li sentimenti del toccare sono propriamente questi per virtù toccativa, e palpativa ec.

TOCCATO. *Sust. Tatto.* Lat. *tactus. Fr. Iac. T.* 1. 13. 13. Ma nel quinto, ch'è 'l toccato, Il nemico c'è saltato.

TOCCATO. *Add. da Toccare. Dant. Purg.* 11. E la parola tua sopra toccata Si confonava a' nuovi predicanti. *E Par.* 1. Il quale è fine, Al quale è fatta la toccata norma. *Dant. Purg.* 18. 1. Pone la dichiarazione dello amore toccato nel precedente canto (*questi esempj sono nel significato del* §. III. *di Toccare*)

TOCCATORE. *Che tocca. Boc. introd.* 8. Il toccare i panni ec. pareva seco quella cotale infermità nel toccator trasportare. *Coll. Ab. Isac.* Fatto solamente un toccatore, e assaggiatore delli spirituali sentimenti.

§. *Toccatore, diciamo anche a un Ministro della corte del civile, il quale denunzia a' debitori il termine perentorio. Cant. Carn.* 67. 8. Canto de' toccatori. *Lasc. Streg.* 5. 1. Avendo a praticar sempre con birri, messi, toccatori, notaj ec. *Malm.* 6. 44. Sembrano a solo a sol due toccatori.

TOCCHETTO. *Guazzetto di pesce, Manicaretto, Condimento di vivanda tagliata in pezzetti. Franc. Sacch. nov.* 87. Levata questa vivanda, vennono sardelle in tocchetto. *Bern. rim.* 1. 23. Provar vi possa chi non v'ha provati, Come voi siete in ogni modo buoni, Caldi, freddi, in tocchetto, e marinati (*parla de' ghiozzi*) *Bellinc. son.* 270. Fecion fuggir l'anguille d'un tocchetto. *Morg.* 18. 27. Ma le cose sottil vo', che tu creda, Consiston nelle torte, e ne' tocchetti. *E* 27. 99. Sicchè nel sangue si storce, e gamberta, Che pareva un tocchetto di lamprede.

TOCCO. *Tatto.* Lat. *tactus.* Gr. ἁφή. *Pallad. Settemb.* 17. Quelle, che hanno l'acino lucido, e chiaro, o lo tocco calloso, o con diletto.

§. I. *Tocco, per lo Colpo, che dà la campanella nell'uscio, o il battaglio nella campana; e si prende anche per un Piccol numero di detti tocchi separati per breve intervallo dagli altri. M. V.* 10. 64. Avendo ordinato col campanaio della torre, che per ogni uomo, che venisse a cavallo, desse un tocco. *Burch.* 1. 3. E di compieta il primo, e il sezzo tocco. *Buon. Fier.* 2. 1. 1. E l'uscio ti picchiò con tanti tocchi.

§. II. *Tocco, si dice anche un Fuscelletto, col quale i fanciulli in leggendo toccano le lettere.* Lat. *stilus, radius.* Gr. ῥάβδος. *Lasc. Mostr.* 23. Ha per ispada un tocco grosso in mano Di quegli, ch'ammazzar già san Casciano.

§. III. *Tocco, si dice anche certo Atto giudiciario, col quale si denunzia in Firenze a' cittadini il termine perentorio, prima di rilasciar contro di loro la cattura per debito civile. Buon. Tanc.* 4. 8. Che tra richieste, e bullettini, e tocchi Alla fin nelle Stinche mi mertebbe. *Cant. Carn.* 67. Chi non è 'mpronto, e 'mportuno, Nè i suoi tocchi ben comparte, Toccherà pochi.

§. IV. *Fare al tocco, vale Vedere a chi tocchi in sorte alcuna cosa, il che si fa alzandosi da ciascuno uno, o più diti a suo talento, e facendo cader la sorte in quello, in cui termina la contazione, secondo il numero de' diti alzati. Buon. Tanc.* 4. 9. E facevan al tocco ec. Per chi avea a morir prima di loro.

TOCCO. *Coll'O largo, Sorta di berretta. Segr. Fior. Cliz.* 1. 3. Tu hai cotesto gabbano, che ti cade di dosso, hai il tocco polveroso. *Varch. flor.* 9. 228. Nella qual città entrò a ore 22. con un saio in dosso ec. e colla berretta in testa a uso di tocco di vellutо nero. *E* 266. La notte, nella quele si costuma in Firenze andar fuori assai, si usano in capo tocchi, e in dosso cappe. *Malm.* 6. 82. Levato il tocco, e sollevate l'anche, Allor quel diavol'n un medesmo tratto Un capitombol fa sopr'alle panche.

§. *Tocco, per Pezzo, come Tocco di cacio, di carne, e simili.*

TOCCO. *Add. Toccato. M. V.* 10. 100. Tocco da divina spirazione, quasi consapevole di sua morte ec.

TOGA. *Sorta d'abito lungo usato da-*

gli antichi Romani. Lat. *toga*. Gr. τήβεννα. *Tac. Dav. ann.* 4. 82. Nel principio di quest'anno Druso di Germanico prese la toga virile. *E flor.* 1. 250. E quella sola guardia di Palagio, che è in toga, non difende mica Galba, ma lo ci serba. *E flor.* 3. 322. Essere stato sempre in toga, e un senatore, come gli altri.

§. *Oggi Toga, vale quell'Abito lungo, che si usa da' dottori nelle università, dagli offiziali ne' tribunali, e da' chierici. Dittam.* 2. 29. Vero è, che appresso pensando, com'io Mi rimisi la toga, mi conforto. *Malm.* 1. 52. Posò la spada, e ripigliò la toga. *Menz. sat.* 1. E perchè a me non domandar piuttosto, Se ho converso la toga in santambarco? *E* 3. Almen Curcullon di toga cinto Risplende, e in quel vellato fignorile Mi par vedervi Ippocrate dipiato.

TOGALE. *Add. Di toga, Appartenente a toga. Gal. cap. tog.* 3. 133. La togal gravità non lo comporta.

TOGATO. *Add. Vestito di toga.* Lat. *togatus.* Gr. τωβεννοφόρος. *G. V.* 12. 4. 3. Anticamente il loro vestire, ed abito era il più bello, nobile, e onesto, che di null'altra nazione, a modo di togati Romani. *Amet. fr.* Alcuni le candidate vittorie, e chi le paci togate, e tali gli amorosi avvenimenti d'udire si dilettano (*qui per metaf.*) *Buon. Fier.* 2. 4. 18. Colle formule per latinizzanti Delle genti da cattedra, e togate.

TOGLIERE, TORRE, e TOLLERE; *l'ultimo de' quali non si usa, se non in alcune voci. Pigliare, Prendere.* Lat. *capere, accipere.* Gr. λαμβάνειν. *Bocc. nov.* 34. 14. Togli, noi la ti diamo, qual noi possiamo. *E nov.* 52. 8. Il famigliare forse sdegnato ec. tolse un gran falco. *E nov.* 72. 14. Togli quel mortaio, e riportalo alla Belcolore. *E num.* 15. Dunque toi tu ricordanza al vere? *E nov.* 62. 11. Io nol torrei, se io nol vedessi prima netto. *E nov.* 79. 21. Sie pure infermo, se tu sai, che mai di mio mestiere io non ti torrò un denaio. *E nov.* 94. 5. Ora, che difender non ti potrai, convien per certo, che così morta, come tu le', io alcun bacio ti tolga.

§. I. *Per metaf. Dant. Inf.* 8. Per duo fiammette, che vedemmo porre, E un'altra da lungi render cenno Tanto, ch'appena il potea l'occhio torre. *Bus. ivi*: Torre, cioè scorgere.

§. II. *Togliere, e Tor via, per Levare, Levar via; e si usa in signific. att. e neutr. pass.* Lat. *adimere, auferre.* Gr. ἀφαιρεῖν. *Bocc. nov.* 17. 12. Il quale prestamente fattone giù torre le donne ec. con esse n'andò ad un suo castello. *E nov.* 18. 9. Non solamente non m'ha il debito conoscimento tolto nello eleggere l'amante, ma me n'ha molto in ciò prestato. *E num.* 29. Voi, dalla povertà di mio padre togliendomi, come figliuola cresciuta m'avete. *E nov.* 23. 14. Piena di stizza gliele tolsi di mano. *E nov.* 81. 5. Così questa seccaggine torrò via. *E nov.* 95. 5. Conoscesse, per niuna altra cosa cio essere dalla donna addomandato, se non per torlo dalla sua speranza. *E num.* 13. Avendo il negromante dopo il terzo di tolto via il suo giardino ec. il comandò a Dio. *E nov.* 96. 18. Si per torre a se materia d'operar vilmente alcuna cosa, si per premiare il cavaliere. *Petr. son.* 4. Tolse Giovanni dalla rete, e Piero. *Omel. S. Gio: Grisost.* La virtù della pazienza di coloro, che sostengono le ingiurie, non tolle via il peccato di quelli, che con mal animo fecero ingiuria a' prossimi loro. *Bus. Purg.* 26. 2. Oppinione è sentenzia dubbiosa, e non certa, ingannata dal parere, e malagevole si può tollere, quando è fermata nella mente. *Bern. Orl.* 2. 16. 4. Ed un certo proverbio così fatto Dice, che 'l danno toglie anche il cervello.

§. III. *Torre, per Rubare, Usurpare, Rapire, Levare ad alcuno quello, che possedeva.* Lat. *furari, rapere.* Gr. ἁρπάζειν. *Nov. ant.* 5. 1. Questo Duca non toglieva ad alcuno, ma pur del suo proprio donava larghissimamente. *E nov.* 9. 2. Tu mi tolli il mio falsamente. *Bocc. nov.* 16. 21. Il Re Piero di Raona ec. l'isola di Cicilia ribellò, e tolse al Re Carlo. *E nov.* 20. 18. Mai ben non sentii, posciachè tu tolta mi fosti. *E nov.* 27. 17. Qual cagione vi dovea poter muovere a torgliviſi così rigidamente? *E nov.* 77. 36. Non mi voler tor quello, che tu poscia, vogliendo, render non mi potresti, cioè l'onor mio, che se io tolsi a te l'esser con meco quella notte, io ogni ora, che a grado ti fia, te ne posso render molte per quella una. *E nov.* 98. 36. Io non venni, come rattore, a torle la sua virginità. *Amet.* 8. Che toltale la sua verginitate, Non valendole prieghi, nè difese, M'ingenerò. *Vit. SS. Pad.* 1. 69. Una notte si mossono per venire a lui, e per torregli, se avesse alcuna cosa.

§. IV. *Togliere, per Liberare. Bocc. nov.* 81. 15. Lodando Iddio, che dall'impaccio di costoro tolta l'avea. *Dant. Inf.* 2. Toglieva gli animai, che sono in terra, Dalle fatiche lor.

§. V. *Togliere, per Impedire. Amet.* 29. Egli con interna cura la candida gola, e il diritto collo, e del petto, e degli omeri quella parte, che il vestir non gli toglie ec. rimira lunga fiata.

§. VI. *Togliere, per Distogliere.* Lat. *avertere, removere.* Gr. ἀποτρέπειν. *Bocc. introd.* 29. Li nomi delle quali io in propria forma racconterei, se giusta cagione da dirlo non mi toglieſſe.

§. VII. *Torre, per intraprendere. Bern. rim.* 1. 52. Non so, maestro Pier, quel che ti pare Di questa nuova mia maninconía, Ch'io ho tolto Aristotele a lodare.

§. VIII. *Togliere, per Contentarsi.* Lat. *contentum esse, acquiescere.* Gr. ἀρέσκειν, ἀγαπᾶν. *Dant. rim.* 32. Che mi torrei dormire in pietra Tutto'l mio tempo, e gir pascendo l'erba, Sol per vedere, u' suoi panni fann'ombra.

§. IX. *Torre moglie, o donna, Torre per moglie, e Torre marito, vagliono Ammogliarsi, Maritarsi.* Lat. *uxorem, vel virum ducere, nubere.* Gr. γαμεῖν. *Bocc. nov.* 100. 5. Affermandovi, che cui, che io mi tolga, se da voi non fia, come donna, onorata, voi proverrete ec. *E num.* 6. Voi sapete quello, che voi mi prometteste, cioè d'esser contenti, e d'onorar, come donna, qualunque quella fosse, che io toglieſſi. *Cron. Morell.* 255. Dilibera di tor moglie, e di volere figliuoli. *E* 256. Sii contento a questo avere quello ti si richiede, secondo te, e secondo la donna togli. *Maestruzz.* 1. 79. Uno medesimo giudizio è licito me di colui, che insieme avea più mogli, imperocch' egli è tenuto di torre quella, che avea cacciata, se si vuole convertire, e cacciare le altre. *Segr. Fior. Cliz.* 1. 3. Veramente io non aveva il capo a tor donna; ma poichè tu, e madonna volete, io voglio ancora io. *Bern. Orl.* 2. 27. 2. L'oro è quel, che marito, e donna toglie, Non il giudizio, nè la elezione, Ma l'avarizia marcia, e l'ambizione. *Cecch. Mogl.* 5. 9. Quivi tolsi per donna la sorella Qui di messere Alberto.

§. X. *Torre cavalli a vettura, o simili, vale Pigliar cavalli a prezzo, per far viaggio.* Lat. *equum conducere.* Gr. ἵππον μισθοῦσθαι. *Bocc. nov.* 36. 3. Tolti una sera al tardi due ronzini a vettura ec. di Firenze uscirono.

§. XI. *Torre gita, vale Risparmiare il viaggio, e la gita. Fir. Trin.* 3. 3. Chi è questa, che vien di quà? ell'è la Purella per Dio, ella m'ha tolto gita.

§. XII. *Torre fede a uno, vale Rimuoverlo dalla credenza. Bocc. nov.* 23. 17. Tiepidamente negava ec. acciocchè al frate non togliesse fede di ciò.

§. XIII. *Torre tempo, vale Far perdere altrui il tempo opportuno, e l'occasione di fare alcuna cosa. Filoc.* 6. 28. La nemica fortuna assai ci ha tolto di tempo; or che contra la forza di lei qui siam pervenuti, non ce ne togliamo noi medesimi. *Ar. Fur.* 39. 44. Steſe le mani, e abbracciar lo volle, E insieme domandar perche venía; Ma di poterlo far tempo gli tolle Il campo, che in disordine fuggía.

§. XIV. *Torre su. Varch. Ercol.* 103. Tor su, o tirar su alcuno, il che si dice ancora levare a cavallo, è dire cose ridicole, e impossibili, e volere dargliele a credere per trarne piacere, e talvolta utile.

§. XV. *Torre su alcuno, vale anche Ingannarlo, Farlo fare. Varch. Ercol.* 248. Guardate a non esser tolto su, che io non credo mai, che ec.

§. XVI. *Torre a credenza, vale Pigliar sulla fede con pagare a tempo. Sen. ben. Varch.* 7. 21. Un certo della setta, e ordine di Pittagora aveva tolto a credenza da un calzolaio un paio di borzacchini.

§. XVII. *Torre a interesse, vale Prendere per pagarne interesse fermo. Cecch. Dot.* 3. 1. Con dugento, trecento, e quattrocento Ducati, e gli torrò anche a interesse.

§. XVIII. *Torre a un tanto l'anno, vale lo stesso.*

§. XIX. *Torre a fitto, a nolo, a pigione, o simili vagliono Prendere a usare alcuna cosa con pagare una determinata mercede. Bocc. nov.* 60. 8. Egli in ogni luogo vuol pigliar moglie, e tor casa a pigione. *Sen. ben. Varch. cap.* 5. Io ho tolto da te una casa a pigione, in questo caso alcuna cosa è tua, e alcuna mia. *E appresso*: S' io torrò da te un cocchio a nolo, tu arai benefizio da me ec. se io, che tu in sul tuo carro seggia, conceduto t'arò. *E* 7. 5. Egli può pigliare doni, e essere obbligato comperare, e torre a fitto.

§. XX. *Torre la volta, vale Entrare innanzi, Preoccupare nelle operazioni alternative il luogo altrui; che anche diciamo Furar le messe.* Lat. *superare, antevertere.* Gr. ὑπερβάλλειν. *Pass.* 346.

Fanno tanto, che basta, di male, ficche me ne to'gon la volta.

§. XXI. *Torre la volta alle cicale. Varch. Ercol.* 95. Di simili gracchioni si dice ancora: e' terrebbe l'inviro del diciotto, o egli seccherebbe una pescaia, o e'ne torrebbe la volta alle cicale.

§. XXII. *Torre del tratto, o della mano, vale Esser prima dell'altro a checchessia; che anche si dice Vincer della mano.* Lat. *antevertere. Varch. Ercol.* 320. Chi può dubitare, che ella nel medesimo pregio sarebbe, e il medesimo grido avrebbe, che la Fiorentina? la quale, se non d'altro, l'ha almeno tolto loro del tratto, o a vostro modo, della mano.

§. XXIII. *Torre di bocca, o Togliere la parola di bocca. Varch. Ercol.*80. Quando alcuno aveva in animo, e poco meno, che aperte le labbra per dover dire alcuna cosa, e un altro la dice prima di lui, cotale atto si chiama furar le mosse, o veramente rompere l'uovo in bocca, cioè torre di bocca, il che i Latini dicevano *antevertere*, e alcuni usano, non tu m'hai furato le mosse, o tu me l'hai tolto di bocca, ma tu me l'hai vinta del tratto.

§. XXIV. *Torre in pace, vale Sopportare.* Lat. *pati, sufferre.* Gr. ὑπομένειν. *Franc. Barb.* 344. 11. E tu quella più forte Esser in torla, poichè vuole, in pace.

§. XXV. *Torre in motteggio, vale Non istimare, Disprezzare. Bern. rim.* 1. 90. Si posson tor tutte l'altre in motteggio, A questo mal non è speranza alcuna.

§. XXVI. *Torre infino al cielo con lode, vale Lodare eccessivamente, Innalzare con encomj.* Lat. *tollere ad cælum.* Gr. ἐπαίρειν εἰς τὸν οὐρανόν. *Bocc. nov.* 95. 1. Era già stato messer Gentile con somme lode tolto infino al cielo.

§. XXVII. *Torre uno di se medesimo, vale Cavarlo di senno.* Lat. *stuporem inducere, a mente deducere.* Gr. ἐξιστᾶν. *Fiamm.* 1. 49. Il disio quasi ogni minimo sentimento occupando, mi toglieva di me medesima.

§. XXVIII. *Torre il capo, o la testa a chicchessia, vale Importunarlo, Infastidirlo con importunità.* Lat. *caput obtundere.* Gr. κεφαλὴν τύπτ. *Fir. Luc.* 2. 1. Deh di grazia non mi torre la testa, se tu non vuoi, ch'io ti spezzi il capo. *E* 4. 6. Che cosa, o non cosa, che ci avete oramai tolto il capo? *E dial. bell. donn.* 349. Perdonatemi, s'io vi togliessi cotal volte il capo col dimandarvi.

§. XXIX. *Torre altrui del capo checchessia, vale Farlo ricredente da una falsa opinione, o da un vano sospetto. Ar. Cass.* 1. 4. Le voglio questo dubbio Tor del capo a ogni modo, che s'immagina, Ch'io le dia ciance.

§. XXX. *Torre la mira, vale Prender la mira, Mirare. Bern. Orl.* 1. 6. 37. Par che sia stato un'ora a tor la mira.

§. XXXI. *Torre di mira, vale l'istesso. Ar. Fur.* 9. 31. Dal traditor fu in mezzo gli occhi colto, Che l'avea di lontan di mira tolto.

§. XXXII. *Torre di mira alcuna cosa, figuratam. vale Proseguirla per fine.*

§. XXXIII. *Torre di vita, Tor la persona, e simili, vagliono Ammazzare, Uccidere.* Lat. *e medio tollere, necare, mortem inferre.* Gr. ἀφανίζειν, ἀναιρεῖσθαι. *Bocc. introd.* 27. Oltre a centomilia creature umane si crede per certo ec. essere stati di vita tolti: *E nov.* 1. 13. Non solamente l'avere ci ruberanno, ma forse ci torranno, oltr'a ciò, le persone.

§. XXXIV. *Torre dal mondo, al mondo, o del mondo, e Tor di terra, vagliono Privar di vita.* Lat. *e medio tollere.* Gr. ἀφανίζειν, ἀναιρεῖσθαι. *Bocc. nov.* 47. 12. Acciocchè una medesima ora togliesse di terra i due amanti, ed il lor figliuolo. *E nov.* 97. 15. In buona fe danno sarebbe, che ancora fosse tolta al mondo sì bella cosa. *Lab.* 7. Meco immaginai di costrignerla a tormi del mondo. *But. Inf.* 33. 2. Perchè non siete voi dal mondo sperti, cioè tolti via del mondo. *Ar. Fur.* 14. 13. Fu d'Ulisbona il Re (tolto dal mondo Larbin) Tessira di Larbin parente.

§. XXXV. *Tolga Iddio, vale Non piaccia a Dio, Non voglia Iddio.* Lat. *omen auferas Deus.* Gr. μὴ γένοιτο. *Bocc. nov.* 93. 18. Tolga Iddio, che così cara cosa, come la vostra vita è, non che io da voi dividendola la prenda, ma pur la desideri. *E nov.* 98. 16. Tolga via Iddio, che mai colei, la quale egli, siccome a più degno, ha a te donata, che io da te non riceva per mia. *E lett. Pin. Ross.* 278. Tolga Iddio, che voi in sì fatta estremità venuto siate.

§. XXXVI. *Torsi, o Torsi giù da checchessia, vale Desistere da alcuna cosa, Abbandonarla. Tac. Dav. ann.* 14. 190. Sforzò ancora Tiridate ec. a ritirarsi, e torsi giù dall'impresa. *E spir.* 3. 318. Vitellio dall'impresa non riuscibile si tolse giù per vergogna. *Ambr. Bern.* 3. 9. Ma non pensi, che io me ne voglia Tor giù. *Gal. Sist.* 129. Quanto dunque al poter sostenere, che il movimento ec. toglie tevene giù del tutto.

§. XXXVII. *Toglierſi dal pianto, vale Cessare di piangere. Nov. ant.* 70. 3. Non ti scusare, toti dal pianto, se'l tuo figliolo e morto altro non può essere.

§. XXXVIII. *Torsi dinanzi ad altrui, vale Levarsi dal suo cospetto. Bern. Orl.* 1. 5. 37. Così detto, dinanzi se gli tolse, In un voltar di ciglio fu sparito.

§. XXXIX. *Torsi dinanzi alcuno, vale Fare in modo, che non comparisca più davanti, Mandarlo via, Non ne voler saper nulla. Ar. Fur* 34. 39. Cercand'io pur di torlomi davanti.

§. XXXX. *Torsi d'addosso alcuno, vale lo stesso. Bocc. nov.* 81. 17. Con recisa risposta ec. se gli tolse daddosso.

§. XXXXI. *Toglierſi d'alcuna persona, in senso im. oscene, vale Usare e rnalmente.* Lat. *rem cum aliquo habere. Vit. Plut.* La qual cosa si facea per amor di Servilia madre di Bruto, che Cesare se ne toglieva, quando era giovane.

TOGLIMENTO. *Il torre, Rubamento, Furto.* Lat. *ablatio.* Gr. ἀφαίρεσις, ἁρπαγμός. *Maestruzz.* 2. 30. 1. Furto è toglimento della cosa altrui mobile, e corporale. *E appresso*: E questo è da intendere quando la volontà del ladro è tale, ch'ella sottrarrebbe maggiori cose, ovvero quando per lo toglimento della piccola cosa, il signor della cosa se ne grava. *But. Inf.* 9. 2. Superbia ec. si è ec. in troppa esalazion di voci, o in rompimento, o in disgiugnimento, o toglimento di punti.

TOGLITORE. *Che toglie. But. Purg.* 27. 2. Togitore della benedizion paterna al fratello. *Arrigh.* 71. Il datore toglitore somiglia il gambero ritogliendo.

TOLLERABILE. *Add. Comportabile, Comportevole, Da esser sofferto.* Lat. *tolerabilis.* Gr. ἀνεκτός. *Lab.* 127. E forse saría tollerabile, se questi due, o tre avanzassero i mariti, o fossero almen loro pari. *Vit. SS. Pad.* Più tollerabile ci pareva a sostener l'ira di quella bestia, che quella degli uomini. *Cas. lett.* 57. So bene, che chi mi vuol pur lodare, conviene, che dica le bugíe, ma io desidero, ch'elle sieno almeno tollerabili.

TOLLERABILMENTE. *Avverb. Con tolleranza, In maniera comportabile.* Lat. *tolerabiliter.* Gr. ἀνεκτῶς. *Cosc. S. Bern.* Più tollerabilmente pute agli uomini il cane puzzolente, che non fa l'anima peccatrice a Dio. *S. Ag. C. D.* Più tollerabilmente faresti gli divini onori a quello Scipione, che non adoreresti que sti cotali Iddii.

TOLLERANTE. *Che tollera.* Lat. *tolerans, patiens.* Gr. καρτερικός. *Gal. Sist.* 31. Così tolleranti verso i cervi, e impazienti contro a i cavalli. *E* 165. La novità delle cose, che sento, mi fa curioso, non che tollerante di ascoltare.

TOLLERANZA. *Il tollerare.* Lat. *tolerantia.* Gr. ἀνοχή. *Fior. Ital. D.* Colla virtù della tolleranza la vincea. *Cam. Par.* 15. Pone magnanimitade, fidanza, ficurtade, magnificenza, costanza, tolleranza, e fermezza. *Buon. Fier.* 4. 4. 2. Sulla lor tolleranza Se n'andavano svelti.

TOLLERARE. *Comportare con pazienza, e franchezza, Sopportare.* Lat. *tolerare, patienter ferre.* Gr. ἀνέχεσθαι, φέρειν. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 280. Affermerò ec. che dove buona, e valorosa donna non sia, essere molto più grave nelle felicità, che nelle miserie a tollerare. *Sen. ben. Varch.* 7. 26. Tu domandi ec. con che animo si debbano tollerare gl'ingrati.

TOLLERATO. *Add. da Tollerare.*

TOLLERATORE. *Che tollera, Buon. Fier.* 5. 3. 8. Il buon Diceo Tollerator, tolleratore Andrio.

TOLLERE. *v.* TOGLIERE.

TOLLERO. *Moneta nostrale d'argento di valuta di lire sei, o sia di nove giuli. Menz. sat.* 5. Vedi, che picchia il petto, e dà l'incenso Con quella man, che i tolleri stropiccia.

TOLLETTA. *V. A. Tolletto*: *Dant. Inf.* 11. Nel prossimo si danno, e nel suo avere, Ruine, incendi, e tollette dannose.

TOLLETTO. *V. A. Verbale da Torre; Tolto, Rapito. Nè si usa tal voce, che coll'aggiunto di* MAL. Lat. *malepartum, latrocinium, furtum.* Gr. φαῦλον, κλέμμα, φῶρον. *Albert. cap.* 6. Non aspettare, che li tuo' figliuoli, od altri per te facciano limosine, o rendano lo mal tolletto. *Fr. Giord. Pred. D.* Allora sono le ricchezze accattate con peccato, quando sono accattate per usura, o per furto, o per rapina, o per mal tolletto, o per altri mali modi. *Dant. Par.* 5. Di mal tolletto vuoi far buon lavoro. *Fr. Iac. T.* 4. 21. 1. Figli, nepoti, e frati. Rendete il mal tolletto. *E altrove:* Se l'un fa suoi sottratti, Che nullo se n'addía, Tutta moneta ria Lascia nel

suo facchetto; La buona in mal tollerlo Se ne rapisce amore.

TOLOMMEA. *Nome del Cerchio, dove Dante collocà i traditori; detto secondo alcuni da Tolommeo Principe degli Ebrei, che uccise per tradimento il suocero, e due suoi cognati. Dant. Inf.* 33. Cotal vantaggio ha questa Tolommea, Che spesse volte l'anima ci cade ec.

TOLTA. *Toglimento, Il torre.* Lat. *ablatio.* Gr. ἀφαίρεσις, ἁφαιρεμός. *Introd. Virt.* Ladroneccio è una palese tolta altrui contro la volontà del Signore. *M. V.* 2. 32. Il Papa medesimo avea già la ingiuria fatta a santa Chiesa per l'Arcivescovo della tolta di Bologna temperata.

§. I. *Diciamo: Buona, e mala tolta, per buona, e mala compera.*

§. II. *Esser tolta di alcuno, si dice dell' Esser suo aderente, o amico. Tac. Dav. ann.* 16. 232. Si ricordò, che Silia, donna conosciuta come moglie d'un Senatore, e sua tolta in ogni sporcizia, era tutta di Petronio (*il T. Lat. ha:* ipsi ad omnem libidinem adscita)

TOMAIO. *La Parte di sopra della scarpa.* Lat. *obtegulum.* Gr. τρῶμα. *Serd. fior.* 6. 221. Vestono calze fatte con maestrevole artifizio, e stivaletti molto gentili, o scarpe col tomaio di seta. *E* 12. 485. Usano scarpette, e pianelle senza tomaio, o guigge a guisa di sandali.

TOMARE. *Cadere, o Andare a capo alla 'ngiù, alzando i piedi all' aria.* Lat. *praecipitare, in praeceps ruere.* Gr. κατακρημνίζειν. *Liv. M.* I Romani venieno a slascio in giù correndo, e percoteano a' Galli, ed elli tomavano l'un sopra l'altro. *Morg.* 27. 232. E non si vide mai più spade a Roma Addosso a qualche toro, quando in caccia lsciolto giù dal planstro quel toma, quando si fa la festa di Testaccio.

§. *Per similit. Dant. Inf.* 16. Ma fino al centro pria convien ch' i' tomi (*cioè: scenda*) *E* 32. Nè ti dirò, ch'i' sia, nè mosterrolti, Se mille fiate in sul capo mi tomi (*cioè: ritorni a pormi le mani in capo. Ar. Fur.* 19. 48. Sul mare intanto, e spesso al ciel vicino L'afflitto, e conquassato legno toma.

TOMBA. *Sepoltura, Arca da seppellire.* Lat. *sepulchrum, caverna, arca sepulcralis.* Gr. τύμβος. *Petr. son.* 154. Giunto Alessandro alla famosa tomba Del fiero Achille, sospirando disse. *E cap.* 3. Avea color d'uom tratto d'una tomba. *Dant. Inf.* 6. Ciascun ritroverà la trista tomba. *E* 9. Più, che non credi, son le tombe carche. *G. V.* 5. 1. 6. I quali erano nella città di Melano in tre tombe cavate di profferito.

§. I. *Per similit. Franc. Sacch. nov.* 190. Andò verso la fecciosa tomba per trarre il popolo Iudaico della conserva. *Segr. Fior. fior.* 6. 149. Dentro alle sue case in una tomba fatta per conservare frumento si nascose (*qui vale: Buca da grano*)

§. II. *Per Corte, e Casa di villa.* Lat. *villa, casa.* Gr. καλύβη. *Cr.* 1. 6. 1. In che maniera sono da far le corti, ovvero le tombe nella villa, per cagion dell'abitazion del signore, e de' lavoratori ec. *E anim.* 13. Delle tombe, che si possono far degli alberi artificiosamente intorno alle corti, si riserba al libro ottavo. *Urb.* In pochissimo tempo di molte, e grandi possessioni, e ville, e tombe, e castella, com peraronno.

TOMBOLARE. *Cadere col capo all' ingiù.* Lat. *in praeceps ruere, praecipitare.* Gr. κατακρημνίζειν. *Pataff.* 6. Tombolando pur dianzi vidi il fondo. *Fir. As.* 102. Veggendolo spenzoloni, ed immoto ec. con repentina, ed inaspettata spinta ella il fece tombolare a capo di sotto. *E* 255. Ad ogni passo, che noi facevamo, tombolavamo così be' cimbottoli, ch' egli era talvolta da ridere. *Tac. Dav. ann.* 2. 35. Alcuni con laida fuga inalberati s'appiattarono tra' rami, che scoscendendosi, o bolzonati per giuoco tombolavan giù, e storpiavansi (*il T. Lat. ha:* protutae arbores adflixere)

§. *Per similit. Fir. As.* 136. Ne mi parrà mai esser donna, nè viver certamente, infino a tanto ch'io non la fo tombolar giù da tanta felicità.

TOMBOLATA. *Il tombolare. Malm.* 11. 45. Che sapendo, ch'ei fa la contadina, Vuol, ch'ei faccia però la tombolata.

TOMBOLO. *Capitombolo. Cant. Carn. Ott.* 34. Il tombol Schiavonesco, e faticoso, Donne, sì ben facciamo, Che senza alcun riposo Tre volte e quattro già fatto l'abbiamo.

§. I. *Onde in proverb. diciamo: Io non ne farei un tombolo in sull' erba; che vale lo stesso che, Non ne volterei la mano sozzopra.* Lat. *ne manum quidem verterem.*

§. II. *Tombolo, si dice anche certo Strumento, sul quale si fan lavori di trine, e simili.*

TOMO. *Pronunziato coll' O stretto, Il tomare.* Lat. *casus, ruina.* Gr. πτῶσις. *Bocc. nov.* 73. 6. Vi verrei una volta con esso teco pur per veder fare il tomo a quei maccheroni, e tormene una satolla. *Pataff.* 2. Non ne farei un tomo in sulla paglia. *Franc. Sacch. nov.* 152. E brievemente e' faceva un tomo quasi, come una persona (*parla d'un asino*) *Ar. Fur.* 45. 1. Tanto più tosto hai da vedergli i piedi, Ov'ora ha'l capo, e far cadendo il tomo. *Bern. Orl.* 1. 3. 24. Di dietro, dico, andrà da valentuomo, Tanto che gli faran fare un bel tomo. *E* 3. 4. 27. Un tomo fe, ma saltò presto in piede, Che non fu visto mai salto sì netto.

TOMO. *Col primo O aperto, trattandosi di Libri, vale Parte, o Volume.* Lat. *tomus.* Gr. τόμος. *Buon. Fier.* 3. 2. 18. Fitto In qualche libreria vorrà mangiarsi Divorarsi, inghiottirsi tomi interi. *E* 5. 5. 2. In quel tomo più alto si ragiona Del maggiordomo.

TOMOLTO. *V. A. Tumulto.* Lat. *tumultus.* Gr. θόρυβος. *Tesoretto. Br.* Che un'ora cresce molto, E fa grande tomolto.

TONACA. *v.* TONICA,

TONACELLA. *Tonicella. Fr. Giord. Pred. R.* Offerì all'altare una bianca tonacella. *Menz. sat.* 9. O almen data gli avrian la tonacella, Nè mostrerebbe i sudici ginocchi ec.

TONACHINO. *Dim. di Tonaca.* Lat. *tunicula.* Gr. βίκιον. *Menz. sat.* 6. Pur sotto il tonachin fia che s'appiatte Ciò, che lor grava, e l'uno, e l'altro lombo.

TONAMENTO. *Il tonare.*

§. *Per similit. Zibald. Andr.* 120. Tonamento, o bucinamento negli orecchi, ovvero chiudimento nelle nare. *E* 121. Tonamento, e rugghiamento di vento, e fumosità d'esso montare alla testa.

TONARE. *Lo Strepitar, che fanno le nugole.* Lat. *tonare.* Gr. βροντᾶν. *Tes. Br.* 2. 17. Li forti percotimenti de' venti gli stringono, e cacciano sì fortemente, ch'egli passano la nuvola, e fa tonare, e balenare, e cade giù di tal forza, per gli grandi venti, che la cacciano, che alcuna cosa non ha contra lei fortezza.

§. I. *In significat. att. vale Far tonare, Mandar tuona. Dant. Inf.* 31. Gli orribili giganti, cui minaccia Giove dal cielo ancora quando tuona. *Petr. son.* 20. Se l'onorata fronda, che prescrive L'ira del ciel, quando il gran Giove tuona ec.

§. II. *Per similit. vale Romoreggiare, Strepitare.*

TONCHIARE. *Essere offeso da' tonchj.*

TONCHIATO. *Add. Offeso dal tonchio.*

TONCHIO. *Gorgoglione.* Lat. *curculio.* Gr. τρώξ. *Malm.* 6. 39. Come sarebbe a dir tonchj, e tignuole, Pantemuoli, moscion, tarli, e farfalle.

TONCHIOSO. *Add. Che ha tonchj. Buon. Fier.* 5. 4. 5. E lo spirto in un nugolo fumoso Fu visto uscir da quell' atra cloaca Brutto, nero, tonchioso (*qui per similit.*)

TONDAMENTO. *Il tondare.*

§. *Per Tondatura. Tosamento. Bat. Par.* 3. 1. Cura d'acconciare li corpi, tondamento di capelli.

TONDARE. *Far tondo.* Lat. *rotundare.* Gr. σφαιροῦν, στρογγύλειν.

§. I. *Per Tondare, Tosare; e si usa in significat. att. e neutr. pass.* Lat. *tondere.* Gr. κείρειν. *Mor. S. Greg.* 2. 25. Ora adunque tondarsi il capo non è altro, se non tagliar dalla nostra mente ogni superchio pensiero. *E appresso:* Imperciò udite l'avversitadi, noi non possimo dire, che ella si tonda il capo. *Fr. Iac. T.* 3. 27. 7. Poich' egli t'ha tondata, Vil tonaca t'ammanta. *Buon. Fier.* 3. 2. 9. E nel tondarlo avverti Di nol punto intaccare.

§. II. *Per Tagliare, Potare. Pallad. Febbr.* 15. La vite novella ec. non si vuole tutta tondare. *Morg.* 27. 66. Che combatteva come disperato, E pota, e tonda, e scapezzava, e stralcia.

TONDATURA. *Tonditura, o Ciò, che si lieva in tondando.* Lat. *praesegmen, resegmen.* Gr. ἀποκόμμα. *Fir. As.* 78. Diceva d'andar ricogliendo le tondature de' capelli de' poveri giovani. *Art. Vetr. Ner.* 2. 44. In boccetta di vetro in libbre una d'acqua forte potente solvetti once quattro d'argento fine fogliato, cioè tondatura dell' argento in foglia.

TONDERE. *Tosare; e si usa in significat. att. e neutr. pass.* Lat. *tondere.* Gr. κείρειν. *Cavalc. Pungil.* Era come uno agnello mansueto, il quale è portato alla vittima, e tace, quando è tonduto. *Bocc. nov.* 22. *tit.* Il tonduto tutti gli altri tonde, e così campa dalla mala ventura. *Cr.* 9. 70. 1. Del mese d'Aprile ne' luoghi caldi si tondano le pecore, e i ferotini agnelli si segnino. *Maestruzz.* 1. 24. I conversi ancora si tondono per la renunziazione delle cose temporali, ma non si radono, perchè non s'occupano ne' divini misterj. *Fav. Esop.* Non si ardivano di andare a tondersi, e a raderli la incanutita barba. *Dav. Scism.* 42. Si fece tondere, e galante vestì.

TONDEGGIARE. *Pendere alla figura tonda; e fi usa in fignific. att. e neutr. paſſ. Red. Oſſ.* 52. Per di ſotto tondeggiano, ſon conveſſe, e rigate per lo lungo. *E Oſſ. an.* 6. Nel deſtro fegato, che trovai eſſer maggiore del ſiniſtro, tondeggiavano cinque rilevate veſcichette.

TONDEGGIATO. *Add. da Tondeggiare. Varch. Lez.* 218. Sebbene il pittore non fa la perſona tonda, fa quei muſcoli, e membri tondeggiati di ſorte, che ec. *Gal. Siſt.*204. Dentro al quale ſi vada rivolgendo caſualmente qualſivoglia ſolido aſſai groſſamente tondeggiato.

TONDETTO. *Suſt. Dim. di Tondo ſuſt. Borgh. Mon.* 161. Un cotal piccolo tondetto d'ariento nel mezzo del bacino, e nel coperchio della meſciroba.

TONDETTO. *Add. Dim. di Tondo. Libr. Viagg.* Alcuni chiari come il criſtallo, e ſono un poco più tondetti, che gli altri, e hanno grande virtù.

TONDEZZA. *Aſtratto di Tondo.* Lat. *rotunditas.* Gr. στρογγυλότης. *Dott. Iac. Dant.* 25. In tutte le ſuſtanze Di'nfinite abbondanze, Di moto, e di tondezza, Di luce, e di fattezza. *E* 26. E la tondezza, e l'arco, Che ci fa l'occhio, varco. *Varch. Lez.* 148. Eſſendovi la forma, cioè la tondezza, e la materia, cioè il legno.

TONDINO. *Diciamo comunemente a quel Piatto, che ſi tiene davanti nel mangiare a tavola.*

§. *Tondino, ſi dice anche per Membretto d'architettura negli ornamenti. v. il Vocab. del Diſegno.* Lat. *trochilus. Vitruv.* Gr. τροχίλος.

TONDITURA. *Il tondere, Tonſura.*

§. I. *Per Tondatura, Il pareggiare, L'adeguare.* Lat. *exaquatio.* Gr. ἴσωσις. *Fiamm.*7.66. Non ti ſia a cura d'alcuno ornamento ec. avere, cioè di nobili coverte di colori varj tinte, e ornate, o di pulita tonditura, o di leggiadri minj, o di gran titoli. *Franc-Barb.*160. 7. Allo ſparvier lo becco non ſi rade, Ma tonditure rade Fanno grand' unghie, ſe lana gli cade.

§. II. *Per Quello, che in tondando ſi lieva.* Lat. *praſegmina, roſegmina.* Gr. ἀκρόμματα.

TONDO. *Suſt. Spera, Globo, Circolo, Circonferenza.* Lat. *ſphæra, circulus.* Gr. σφαῖρα. *Dant. Conv.* 115. Platone ec. ſcriſſe ec. che la terra col mare era ben il mezzo di tutto, ma che'l ſuo tondo tutto ſi girava attorno al ſuo centro ſeguendo il primo movimento del cielo. *Dant. Par.* 13. E vedrai il tuo credere, e'l mio dire Nel vero farſi, come centro in tondo. *Amm. ant.* 4. 5.6. Nel tondo non può trovare ogni uomo lo mezzo, ſe non quegli, che ne ha la ſcienza. *Petr. cap.* 10. Dipinto il nobil geometra Di triangoli, tondi, e forme quadre. *Nov. ant* 28. 2. Matto è colui, ch'è sì ardito, che la mente mette di ſuor del tondo.

§. I. *Tondo, diciamo anche a un certo Arneſe piano, e ritondo per lo più di ſtagno, per uſo di tenervi ſopra i bicchieri, e il fiaſco in ſulla tavola, e corriſponde forſe a quello, che da Petronio fu detto in* Lat. *circulus incitega. Malm.* 7. 11. Laſciato il fiaſco voto ſopra'l tondo, Voltoſſi a dieci pan da Meo provviſti.

§. II. *Tondo, per Colpo dato a tondo, e in giro. Marg.*7.54. Punte, roveſci, tondi, ſtramazzoni. *E* 27.94. E traſſe un tondo di maeſtro vecchio, Che'l capo portò via ſopra l'orecchio. *Ciriff. Calv.* 2.62. E rotta l'aſta traſſe il brando preſto, E ſciorinóe infra i nimici un tondo.

TONDO. *Add. Di figura circulare, o ſferica, Che pende nel rotondo.* Lat. *rotundus.* Gr. στρογγύλος. *Bocc. nov.* 13. 17. Trovò due poppelline tonde, e ſode, e dilicate. *E nov.* 90.9. Toccandole ſi petto, e trovandolo ſodo, e tondo. *Dant. Inf.* 14. Ed egli a me, tu ſai, che'l luogo è tondo.

§. I. *Tondo, Per Semplice, Groſſolano. Bocc. nov.* 23.5. Quantunque foſſe tondo, e groſſo uomo, nondimeno ec. avea di valentiſſimo frate fama. *Bellinc. ſon.*151. E s'io ſon groſſo, e tondo, Dite quel, che vi pare. *Galat.* 40. I luſinghieri moſtrano aperto ſegno di ſtimare, che colui, cui eſſi carezzano, ſia vano, ed arrogante, e oltre a ciò tondo, e di groſſa paſta. *Laſc. Spir.*2.3. Son eglino però uomini sì tondi, e sì materiali, come dicono Amerigo, e Giulio? *Malm.* 5. 1. Un altro è poi sì tondo, e sì minchione, Che ſe le beve tutte, e a ognun dà fede.

§. II. *Tondo di pelo, vale lo ſteſſo. Salv. Granch.* 2. 5. Hami tu per così tondo Di pelo, ch'io ti voglia imbarcare Senza biſcotto?

§. III. *Tondo, aggiunto a Moneta, vale Che è ſenza rotti, Che non è nè più, nè meno; che oggi in modo baſſo per maggiore energia più comunemente ſi dice Tondo tondo. Paſſ.* 5. Per le tre livre tonde tien carriera.

§. IV. *Tondo, per Iſolato, Di rilievo. Che non è unito, e attaccato ad altra coſa. Borgh. Rip.* 320. Un ſepolcro di marmo, dove ſi veggono tre figure tonde, che colla teſta ſoſtengono la caſſa.

§. V. *Sputar tondo, vale Stare in ſul grande, Oſtentar gravità.* Lat. *maximos ſpiritus habere.* Gr. μεγαλοφρονεῖν. *Fr. Iac. T.* 1. 4. 12. Chi ſi ſpecchia in bel parere, Spura tondo, e va leggiere. *Varch. Ercol.*91. E di queſti tali ſi ſuol dire, ora, ch'ei gonfiano, e ora ch'egli ſputano tondo. *Libr. Son.*51. A cui tu 'nſegni così ſputar tondo. *Buon. Fier.* 3. 4. 19. Tra ſe parlando, arricciando le labbra, Sputando tondo.

TONDUTO. *Add. da Tondere; Toſato.* Lat. *tonſus.* Gr. κουρεύς. *Bocc. nov.* 19.24. I capegli tondutoſi, e trasformataſi tutta in forma d'un marinaro, verſo il mare ſe ne venne. *E nov.* 22. *tit.* Il tonduto tutti gli altri tonde. *E lett. Pin. Roſſ.* 281. Tondutaſi i capelli, e ſprezzata la ſua bellezza, in abito d'uomo ſempre il ſeguitò. *Maeſtruzz.*1.24. Il chierico ha a portare la raſura in modo di corona, e tonduti i capelli di ſotto. *Bur.* Così erano tutti i prodighi, colli capelli tonduti a modo delli converſi de' frati. *Amet.* 48. Il ſangue di Tiro non era ancora conoſciuto, nè caro per dare colori alle lane, che per ſe medeſime cadevano delle non tondute pecore. *Cr.* 9. 70.1. Le tondute pecore aiuterai in queſto modo.

TONFANO. *Ricettacolo d'acqua ne' fiumi, ove ella è più profonda.* Lat. *gurges.* Gr. δίνη. *Libr. Maſcalc.* Si tenga il cavallo a notare per un'ora in un tonfano d'acqua chiara. *E appreſſo:* Quando il cavallo ſarà uſcito del tonfano. *Buon. Fier.* 2.2. 10. Chine Strabocchevoli, tonfani, paludi. *E Tanc. Interm.* 3. E in quel tonfano Laggiù godono, e trionfano.

§. *Per Vaſo da bere, di vaſta capacità ec. Red. Ditir.* 45. In quel vetro, che chiamaſi il tonfano, Scherzan le grazie, e vi trionfano. *E appreſſo:* Colmane il tonfano, e porgilo a me.

TONFO. *Caduta, ed anche il Romore, che ſi fa in cafcando. Tac. Dav. ſtor.* 2.275. Gli avverſarj all'incontro roveſciano loro addoſſo condotti maſſi, che con gran tonfi sfracellano, conficcano, ammaccano. *E* 294. *Gen. delib.* 150. Noi ſentiremmo ſopra di alcuni di loro alcuna di queſte ponderoſe macchine dar un tonfo terribile, e fragellarlo.

TONICA, e TONACA. *Veſta lunga uſata dagli antichi.* Lat. *tunica.* Gr. χιτών. *Vit. S. Gio: Bat.* Quegli alzava la tonica d'intorno, e coglie fiori, e tutto ſe n'empie. *Cavalc. Pungil.* Che a chi ci toglie la tonaca, laſciamo eziandio il mantello, prima che ci pogniamo a contender con lui. *Maeſtruzz.* 2.9. 9. Dice il Vangelio; a chi vuol teco in giudicio contendere, e torre la tonica tua, laſciagli il mantello. *Franc. Sacch. rim.* 16. Triſto a colui, che con coſtor s'incronica, S'e'non empie lor man ſotto la tonica.

§. I. *Oggi propriamente diciamo Tonica Quella, che uſano i Religioſi claustrali. Coll. Ab. Iſac.* Quando poſſiamo ſtare di due toniche tra per lo dì, e per la notte, non dobbiamo volerne tre. *Vit. SS. Pad.* 1. 11. Preſe la tonaca ſua, la quale in modo di ſporte egli medeſimo s'avea teſſuta di palme. *E appreſſo:* Per reverenza del ſuo padre Paolo quella tonica portava pure le paſque, e' di molto ſolenni. *E* 91. Scriſſe quaſi un teſtamento, laſciandogli tutte le ſue ricchezze, cioè lo libro de' Vangeli, e una tonica di ſacco, e una cocolla.

§. II. *Per metaf. Franc. Sacch. rim.* 14. D'ogni opera perverſa tu ſe' tonica (*cioè: ricoprimento, e ricetto*) *Bemb. Cell. Oref.* 121. Tantochè la tonaca della ſtatua ſi vegga ben cotta (*qui per ſimilit. e vale: la terra cotta, che ricuopre la ſtatua*)

TONICELLA. *Dim. di Tonica. Bocc. nov.* 63.10. Era ec. ſpogliato, cioè ſenza cappa, e ſenza ſcapolare, in tonicella.

§. *Tonicella, ſi dice più propriamente al Paramento del diacono, e ſuddiacono.* Lat. *dalmatica. Ar. ſat.* 3. Io nè pianeta mai, nè tonicella, Nè chierca vo'. *Serd. lett.* 1.707. Due Portogheſi con le tocce, e uno in tonicella, che portava la croce.

TONICO. *V. A. Intonaco.* Lat. *albarium opus.* Gr. κονίαμα. *Pallad. cap.* 14. E'l tonico delle pareti farai in queſto modo, che colla cazzuola fregherai ſpeſſe volte ec.

TONNARA. *Luogo dove ſtanno, o ſi conſervano i tonni, ed anche Seno di mare, ove ſi peſcano i tonni. G. V.* 9. 82.2. Tutti i giardini, e vigne intorno alla città guaſtò, e le tonnare del porto. *E cap.* 158.1. E poi guaſtarono le tonnare di Palermo.

TONNINA. *Salume fatto dalla ſchiena del peſce tonno. G. V.* 8.54.6. E là giugnendo erano, come tonnina, in pezzi tagliati, e morti. *Franc. Sacch. nov.*135. Mangiando col Proceſta un dì di quareſima col cavolo, e colla tonnina.

Barch. 2. 19. Disse il dottor: non sai tu, ch'iermattina Tu vi cocesti dentro la tonnina? *Lor. Med. can. 71. 5.* I lucciant ha quasi spenti Tutti orlati di tonnina (*qui per similit.*) *Buon. Fier. 1. 4. 10.* Ho dato a rinvoltar tonnina, e lardo.

TONNO. *Pesce noto.* Lat. *thynnus*, *thunnus*. Gr. θύννος. *G. V. 9. 82. 2.* Vennero in queste marine grande abbondanza di tonni. *Bern. Orl. 2. 13. 59.* Quivi eran tonni, quivi eran delfini, D'ombrine, è pesci spade una gran schiera. *Red. Oss. an. 196.* Un tonno ben netto dagl'interiori, e pesante trecennovanta libbre passava di poco un ottavo di oncia di cervello, ed un altro tonno di trecenquarantadue libbre pur netto ancor esso da tutte le viscere non arrivava col peso del cervello a quell'ottavo dell'oncia.

TONSURA. *Tosatura*; *ed è proprio quella, che usano i religiosi, che altrimenti diciamo Chierica.* Lat. *tonsura*. Gr. κουρά. *Maestruzz. 2. 6. 2.* L'apostasía dall'ordine del chericato si fa in molti modi; in prima in lasciare la tonsura, o la corona, o l'abito chericale ec.

§. *Per quell'Atto preparatorio agli ordini minori, che anche si dice Prima tonsura, ed è Il tondare, che fa la prima volta il prelato i capelli a colero, che intendono di divenir chierici, e passare agli ordini sacri.* Lat. *prima tonsura*. *Maestruzz. 1. 12.* Nota, che da' sette anni infino a' dodici si può pigliare la prima tonsura, e gli ordini minori. *E 1. 24.* Acciocchè alcuno sia vero chierico, non basta che sia letterato, se non ha alcuno ordine chericile, o almeno la prima tonsura da colui, che dar la può. *E 2. 6. 2.* Puossi lasciare la prima tonsura ec.? avvegnachè per antichi decreti pare proibito, oggi si può lasciare.

TONSURARE. *Dare la prima tonsura.* Lat. *clericali tonsura initiare*. *Fr. Giord. Pred. R.* Per potere esser chierico è d'uopo, che sia tonsurato di prima tonsura, e per tanto si faccia tonsurare dal prelato.

TONSURATO. *Add. da Tonsurare.* *Fr. Giord. Pred. R.* Per potere esser chierico è d'uopo, che sia tonsurato di prima tonsura.

TOPAIA. *Nido de' topi. Soder. Colt. 49.* E' cosa moltolodata mandar i porci a ruffolar nelle vigne ec. che giova a disradicar la gramigna, e cattive barbe, e disfar le topaie col niffolo, e' nidi de' nocenti animali.

§. *Per similit. si dice di Case antiche, o che sieno in pessimo stato. Buon. Fier. 4. 4. 2.* Ed ho spesso veduto Di belle case fuori esser poi dentro Topaie, e palchi pendoli.

TOPAZIO. Lat. *topazius*. Gr. τοπάζιον. *Com. Par. 15.* Topazio è una gemma; intra l'altre è la maggiore, e sonne di due ragioni; l'una hae color d'auro purissimo, l'altra hae color di purissimo aere, ed è sì perspicacissimo, che riceve in se la chiarezza di tutte l'altre gemme; dicesi, che a colui, che la porta, non può nuocer nimico. *Mor. S. Greg.* Lo topazio è pietra preziosa. *Esp. Salm.* Nota, che topazio è pietra preziosa, che si truova nell'isola chiamata Topazio nella provincia detta Ebaride. *Petr. can. 7. 7.* L'auro, e i topazi al sol sopra la neve Vincon le bionde chiome presso agli occhi.

§. *E per similit. Dant. Par. 15.* Ben supplico io a te, vivo topazio, Che questa gioia preziosa ingemmi, Perchè mi facci del tuo nome sazio. *But. ivi:* A te, vivo topazio, cioè a te, beato spirito, che risplendi più, che uno topazio.

TOPINAIA. *Topaia, nel significato del §.*

TOPINO. *Add. Simile al color di topo. Cr. 9. 58. 1.* L'asino dee essere ec. di strette e forti membra, e di color nero, ovvero topino, o rosso.

TOPO. *Animal noto, Sorcio.* Lat. *mus*. Gr. μῦς. *Nov. ant. 90. 1.* Poco stante vide entrare uno topo per la finestrella, che trasse all'odore. *Bocc. nov. 79. 16.* In una sua loggetta gli avea dipinta la battaglia de' topi, e delle gatte. *Dant. Inf. 23.* Dov'ei parlò della rana, e del topo. *Pataff. 8.* O topo, o vispistrel noi pur saremo. *Alam. Colt. 2. 37.* Questa è veneno Alla notturna talpa, al topo ingordo.

§. I. *E' c' è più trappole, che topi, maniera proverb. che vale, che Le insidie, e gl'inganni sono più, che le persone da insidiare. Lor. Med. can. 1. 2.* Questo mondo è pien d'inganni, Son più trappole, che topi. *Fir. Luc 2, 1.* Padrone, guardatevi da queste cortigiane, ch'ell'hanno più trappole, che topi. *E 2. 3.* Alla fe, Betto, che tu non sognavi, quando tu dicesti, che ci era più trappole, che topi.

§. II. *Quando la gatta non è in paese, i topi ballano. v.* GATTA §. XV.

§. III. *Dar l'orma a' topi. v.* ORMA §. II. *e* DARE ORMA.

TOPOLINO. *Dim. di Topo.* Lat. *musculus*. Gr. μῦσκος. *Burch. 2. 52.* Ei crederà, che sia un topolino. *Arrigh. 58.* Tu formica picciola, topolino ec. che mi farai? *Morg. 18. 156.* Io fo per caso come il topolino, Vedrai, s' io so ritrovare ogni cosa. *Fir. As. 56.* Che non ti parti tu, brutta bestic ciuola? eh vatti a riporre co' topolini simili a te, se tu non vuoi sperimentar le mie forze adesso adesso.

TOPPA. *Sorta di ferratura fatta di piastra di ferro con ingegni corrispondenti a quelli della chiave, la quale per aprire, e serrare, si volge fra quelli ordigni.* Lat. *sera*. Gr. κλεῖθρον. *Dant. Purg. 9.* Quandunque l'una d'este chiavi falla, Che non si volga dritta per la toppa. *Franc. Sacch. nov. 175.* Là dove era un uscetto ferrato ec. dentro con chiavistello, e toppa serrato a chiave. *Libr. Viagg.* Le toppe, e le chiavi delle camere pur son d'oro. *Bellinc. son. 2.* Le chiavi si smarriron per le toppe. *Bern. Orl. 2. 9. 28.* E poi ognun, ch'ha seco la ventura, Apre bene ogni toppa, e serratura.

§. I. *Toppa, diciamo anche a Pezzuole di panno, e simili, che si cuce in sulla rottura del vestimento. Malm. 12. 36.* Dicerte toppe, scampoli, e soppanni Torsi d'impaccio volle.

§. II. *Toppa, è anche termine del giuoco della zara, col quale da chi tira i dadi s'accetta lo 'nvito fattogli, al quale invito si dice Massa.*

TOPPALLACCHIAVE. *Facitor di toppe, e di chiavi, Magnano.* Lat. *faber ferrarius, clavium faber*. Gr. * κλειδεργός. *Salv. Granch. 5. 4.* Mona Costanza mi manda per uno Toppallacchiave, ch'e' non ci sarebbe Ordine di poter aprir quell'uscio Altrimenti.

TOPPARE. *Termine del giuoco della zara. v.* TOPPA §. II. *Buon. Fier. 3. 4. 9.* Che avendo il dado balzatore amico, Tal toppare a tal paro li negaste, Che voi potea far d'or.

TOPPO. *Pezzo di pedal grosso di qualunque albero atterrato, solamente reciso; e si dice anche di qualunque Pezzo di legno grosso, e informe. Franc. Sacch. nov. 218.* Se voi mettete il fanciullo su un toppo, come dice, ben sapete, ch'egli crescerà.

TORBA, e TORBIDA. *Sust. La corrente de' fiumi intorbidata dalle piogge. Viv. disc. Arn. 13.* Avendo così sdegnato di questi le torbide ec. quelle pianure si son rimaste nella loro antica bassezza.

TORBIDAMENTE. *Avverb. Con torbidezza.*

§. *Per metaf. vale Confusamente, Commente turbata. S. Ag. C. D.* Si muovono torbidamente, e disordinatamente a quelle cose, che la sapienza vieta.

TORBIDARE. *Intorbidare.* Lat. *turbare*. Gr. ταράσσω.

TORBIDATO. *Add. da Torbidare.* Lat. *turbatus*. Gr. τεταραγμένος. *Virg. Eneid. M.* Allora i cieli torbidati diedono copiosamente acqua.

TORBIDEZZA. *Sfratto di Torbido.* Lat. *turbatio*. Gr. ταραχὴ. *Petr. nom. ill.* Non essendo alcuna cosa chiara fanza torbidezza.

§. *Per metaf. Com. Inf. 16.* Per rispetto di quella oscuritade, e torbidezza della morte. *Car. lett. 1. 170.* Conoscendo dall'interpretazione delle parole vostre il senso, che date alle mie, m'ha confermato della torbidezza dell'animo vostro verso di me.

TORBIDICCIO. *Add. Alquanto torbido. Tac. Dav. vit. Agr. 390.* Quello oceano genera perle, ma torbidicce, e livide (*cioè: non candide; il T. Lat. ha*: subfusca, & liventia) *Segr. Fior. Mandr. 2. 5.* Dallo quà (*l'orinale*) oh questo segno mostra debilità di rene. N. E mi par torbidiccio, e pur l'ha fatto ora ora. *Benv. Cell. Oref. 138.* Nella Francia presso a Parigi si ritrova una sorta di pietra, la quale è di color bianco, ma non della bianchezza del marmo, anzi è un bianco torbidiccio.

§. *Torbidiccio, si dice anche di Persona alquanto alterata per ira, apprensione, o altro.* Lat. *commotus*. Gr. συγκινηθείς.

TORBIDISSIMO. *Superl. di Torbido. Petr. nom. ill.* Diede torbidissima risposta a' pietosi ammaestramenti (*qui figuratam, e vale: zotichissima, brusca, spiacevole, aspra*)

TORBIDO. *Add. Che ha in se mischianza, che gli toglie la chiarezza, e la limpidezza; Contrario di Chiaro; ed è proprio de' liquori.* Lat. *turbidus*. Gr. θαλερός. *G. V. 11. 26. 1.* Torbida, come acqua di lavatura di cenere. *Dant. Inf. 9.* E già venía su per le torbide onde Un fracasso d'un suon pien di spavento. *Cr. 1. 4. 13.* L'acqua torbida genera pietra, e oppilazione. *Soder. Colt. 104.* Le cenerate, gli allumi, gli zolfi, i gessi, e le calcine ec. si danno a' vini deboli per rinfrancargli, o a' torbidi per ischiarirgli.

§. *Per metaf. vale Conturbato, Aspro, Brusco. Petr. esp. 4.* Dentro confusion torbida, e mischia Di doglie certe, e d'allegrezze incerte. *E 6.* Poi col ciglio men torbido, e men fosco Disse. *Bur.* La cagione, che 'l mosse, credo, che sia questa, che la commedia ha torbido principio, e lieto fine. *Amet. 59.* Da' caldi fiati

del torbidò Noto (*cioè: che fa torbida l'aria*)

TORBO. *Add. Torbido*. Lat. *turbidus*. Gr. θολερός. *Teſ. Br.* 5. 1. Le nature de' ſerpenti ſon tali, che quando elli invecchia, li ſuoi occhi diventano torbi, e tenebroſi, perchè egli ſono coperti, ed elli si 'l conoſce bene. *Albert.* 2. 47. La fede pugnatrice ſotto dubbioſa ſorte di guerra, torba, e con aſpro volto è la prima a venire in campo. *Alam. Gir.* 1. 9. Quando torbo, e crucciosò l'Euro ſpira, Non mena tal romor, furia, e tempeſta Il mar d'Ionia, come queſti fanno. *Vinc. Mart. rim.* 40. E' mi fu 'l torbo chiar, foſco il ſereno, Onde l'alma andò cieca al ſuo martire (*qui in forza di ſuſt.*)

TORCERE. *Cavare checchedſia della ſua dirittezza, Piegare; Contrario di Dirizzare*. Lat. *flectere*. Gr. κάμπτειν. *Dant. Inf.* 17. Nel vano tutta ſua coda guizzava, Torcendo in ſu la venenoſa forca.

§. I. *Per metaf. Dant. Purg.* 8. Che perchè 'l capo reo lo mondo torca, Sola va dritta, e 'l mal cammin diſpregia. *E Par.* 5. Ma fa come natura face in fuoco, Se mille volte violenza il torza (*qui* torza *in vece di* torca *per la rima*)

§. II. *Torcere, per Volgere, Rivolgere, e Far volgere. Dant. Par.* 2. Giunto mi vidi, ove mirabil coſa Mi torſe 'l viſo a ſe. *Petr. ſon.* 10. Ch'ancor non torſe dal vero cammino L'ira di Giove per ventoſa pioggia. *E* 15. Ch'io veggio al diſpartir gli atti ſoavi Torcer da me le mie fatali ſtelle. *Boez. Varch.* 4. *rim.* 3. Le vele già del ſaggio duce Uliſſe, E le navi per mare errando ſcorſe All'iſola Euro torſe.

§. III. *Torcere, in ſignifie. neutr. paſſ. per Voltarſi. Bocc. nov.* 15. 26. Diſideroſo di volgerſi al mare per lavarſi, ſi torſe a man ſiniſtra.

§. IV. *Per Iſtorcerſi, Scontorcerſi. Cr.* 9. 18. 1. Se la doglia ſarà per ſuperfluità d'umori, o di ſangue, la qual coſa ſi conoſce, perocche ſi torce, e i ſuoi fianchi ſi muovono ſanza alcuno enfiamento.

§. V. *Torcere il griſo, Torcere il muſo, Torcere il viſo, e ſimili maniere, accennano Geſti, e Atti di chi fa dello ſchifo, dello ſdegnoſo, del ritroſo*. Lat. *naſo ſuſpendere*. Gr. μυκτηρίζειν. *Dant. Inf.* 31. Però ti china, e non torcer lo griſo. *Bocc. nov.* 58. 3. Si forte le veniva del cencio, che altro, che torcere il muſo, non faceva. *Petr. ſon.* 49. Torcendo il viſo a' preghi oneſti, e degni. *Vit. Criſt. D.* Moſtravale la faccia turbata, e torcevale gli occhi, dubitando non aveſſe commeſſo avolterio. *Galat.* 18. A quali niuna coſa piace giammai, ſe non quello, che eſſi hanno diviſato; a tutte l'altre torcono il griſo.

§. VI. *Torcer le ſcritture, vale Stravolger loro il ſenſo. Bocc. concl.* 7. Chi vorrà da quelle malvagio conſiglio, o malvagia operazion trarre, elle nol vieteranno ad alcuno, ſe forſe in ſe l'hanno, e torte, e tirate fieno ad averlo.

§. VII. *Torcere la ſeta, e ſimili, vale Avvolgare le fila addoppiate*. Lat. *torquere*. Gr. ſtρέφειν. *Libr. Repub.* L'arte del lanificio contiene teſſere, cucire, torcere ec. *Ovid. Piſt.* 40. Quante volte quando tu fili, e torci lo ſtame colle due dita, le forti mani hanno rotte le fuſa?

TORCETTO. *Dim. di Torcia; Torchietto*. Lat. *faculum*, **intortitium*. Gr. δαδίον. *Mazz. ſat.* 10. Queſte il tortore, ed il tormento è queſto, Che fia che lo ſpaventi, e più l'accori Del torcetto, e del palco atro, e funeſto.

TORCHIACCIO. *Peggiorat. di Torchio. Vit. Benv. Cell.* 311. Coſtoro mi portavano via con un torchiaccio acceſo.

TORCHIETTO. *Dim. di Torchio*. Lat. *faculum*, **intortitium*. Gr. δαδίον. *Bocc. nov.* 74. 13. Preſo un torchietto acceſo in mano, e meſſoſi innanzi ec. ſi dirizzò verſo la camera. *E nov.* 80. 11. Laſciato un torchietto acceſo nella camera ec. *Franc. Sacch. Op. div.* 128. Accendi uno torchietto, e queſto fa figura di Criſto.

TORCHIO. *Candelagrande, o Più candele avvolte inſieme; Doppiere, Torcia*. Lat. *funale*. Gr. δαλός. *Bocc. g.* 1. *f.* 8. Fatti i torchi accendere, comandò, che ciaſcuno ec. s'andaſſe a ripoſare. *E nov.* 99. 10. A lume di torchio molti de' più nobili cittadini fece al convito invitare. *Sen. Piſt.* Aſſai ſon preſſo della morte quelli, che vivono a torchi, e a ceri, e a faccelline. *Franc. Sacch. Op. div.* 58. A veva dinanzi acceſo un torchio di due libbre, e 'l Crocifiſſo, che non gli era molto di lungi, avea una vil candelluzza d'un danaio. *Bern. Orl.* 1. 1. 63. Di bianchi torchi al lucido ſplendore Poi s'andaro a poſar negli ampj tetri. *Ar. Fur.* 23. 46. Dopo non molto la bara funebre Giunſe a ſplendor di torchi, e di facelle.

§. I. *Torchio, è anche Strumento da ſtampare, e da premere*. Lat. *prælum*. Gr. λαγός. *Buon. Fier.* 3. 2. 9. Ed a me metti 'n torchio quell'eſame Dell'uom da bene. *Carl. Fior.* 150. Ne potrete vedere una impennata d'inchioſtro, o due in un'opera d'un Fiorentino autore, che toſto fia ſotto 'l torchio.

§. II. *Torchio, fu detto anche lo Strettoio, in cui ſi pongono i libri per petergli tondare. Buon. Fier.* 4. 5. 6. Non vorrei, che 'n volermel riſarcire, E 'n rimetterlo in torchio, Mel ritoſaſſe in guiſa. Che le poſtille n'andaſſer diſperſe, Lucubrate da me con tanto ſtudio.

TORCIA. *Torchio*. Lat. **funale*, *intortitium*. Gr. δαλός. *G. V.* 11. 51. 7. Meſſer Piero raccolta ſua gente, infino a notte trombando, dimorò colle torce acceſe ſul campo. *Buon. Fier. intr.* 4. Ad alcuno ho la torcia Acceſa prima. *E* 5. 3. 8. Sotto la luce di gran fuſte, e torce. *Malm.* 3. 29. Sale in bigoncia con due torce a vento, Acciò lo vegga ognun pro tribunali. *Laſc. Geloſ.* 5. 10. Ciullo va' via ratto, non accender torcia altrimenti.

TORCIARE. *V. A. Attorcere, Legare ſtretto*. Lat. *contorquere*. Gr. ſtρέφειν. *G. V.* 8. 78. 3. Tutto torciaro, e caricaro con loro arneſi, e virtuaglia in ſu le loro carra (*così gli ſtampati; ne' Teſti migliori, e più antichi, come è il Teſto Davanzati, e Salvini, ſi legge*: tornarono)

TORCICOLLO. *Sorta di Uccello, detto così dal frequente torcere il collo*.

§. *Talora vale la ſteſſo, che Bacchettone. Alleg.* 178. S'i' non ton torcicollo, o ſtropiccione, Adunque io ſono un grande ſapigliato?

TORCIFECCIO, e TORCIFECCIOLO. *Strumento di panno lino, col quale ſi preme la faccia. Libr. cur. malatt.* Queſta materia ſi paſſi per torcifecciolo ben fitto. *Ricett. Fior.* 119. Sopra al pane ſi mette un torcifeccio ſottile, che ſtilli quel ſugo. *Burch.* 1. 19. Così nel gocciolar de' torcifeccioli L'odor degli agli cotti, e petronciani Fanno piacere al Papa i fichi peccioli. *Mats. Franz. rim. burl.* 2. 188. Io, perchè di vendemmia i torcifecci Son più puliti, che non ſon ben ſpeſſo Cotai lenzuola ec. mi ſon meſſo A velar l'occhio al ſuon di più trombette.

TORCIGLIARE. *Frequentativo d'Attorcere; Attorcigliare*. Lat. *torquere, contorquere*. Gr. ſtρέφειν. *Libr. Viagg.* In quel paeſe v'è una fortezza molto antica, la quale è quaſi naſcoſta tra diverſi arbori, che vi ſon nati, e torcigliatiſi inſieme (*cioè: avviticchiati, e avvolticchiati*)

TORCIMANNO. *Turcimanno. Bellinc. ſon.* 209. Con voi biſognerebbe il torcimanno. *Salvin. diſc.* 1. 212. Sarà il medeſimo dunque l'intendere altri favellare nel proprio linguaggio, o pure l'intenderlo per via d'interprete, o di torcimanno? *Malm.* 6. 31. E perchè Martinazza v'è novizia, E non intende il gracidar, ch'e' fanno, L'interpetre fa egli, e 'l torcimanno.

TORCIMENTO. *Tortuoſità. Vegez.* Il circuito del muro gli antichi diritto non vollero menare, acciocchè alle percoſſe de' bolcioni acconcio non foſſe, ma con torcimento fecero i fondamenti delle mura. *M. V.* 8. 74. Dov'era la via ec. etta a meraviglia, invilluppata di pietre, e di torcimenti (*cioè: di ſvolte*)

TORCITOIO. *Strumento, o Ordigno col quale ſi torce la ſeta*.

§. *Per Iſtrettoio*. Lat. *torcular*. Gr. λαγός. *Scal. S. Ag.* Premela, rugumando aſſai, ſiccome ſe la metteſſe al torcitoio. *E appreſſo*: La rompe, e maſtica, e rugumma tanto, premendola nel torcitoio della meditazione, che ella ſi leva più in alto.

TORCITORE. *Quegli, che torce*.

TORCITURA. *L'Atto, e il Modo del torcere*.

TORCOLARE. *Strettoio; che anche il diciamo Torchio, e Torcolo*. Lat. *torcular*. Gr. λαγός. *Annot. Vang.* Le tue veſtimenta ſono come di coloro, che pigiano nel torcolare.

TORCOLO. *Torcolare, Strettoio*. Lat. *torcular, prælum*. Gr. λαγός. *Ricett. Fior.* 251. Metti in vaſo di vetro di ſtretta bocca ben turato per otto giorni, e da' un bollore, e cola; noi la ſpremiamo col torcolo. *Ar. Len.* 3. 7. Quanti torcoli ſono per la vendemmia Non gli potrebber far un vero eſprimere.

§. *Per Torchio nel ſignific. del* §. I. *Lat. prælum*. Gr. λαγός. *Vit. Pitt.* 25. Mentre appunto queſta mia opera ſta per entrare ſotto il torcolo. *Car. lett.* 2. 97. Quanto al Caſtelvetro, io gli ſono addoſſo con la batteria, avendolo già ſotto al torcolo della ſtampa.

TORDAIO. *Serbatoio da tordi*. Lat. **turdarium*. Gr. κιχλοτροφεῖον. *Cr.* 9. 93. Quando biſogno è, che di queſti ſi prendano, dal tordaio ſi traggono.

TORDELLA. *Uccello della ſpezie de' tordi, ma un poco maggiore. Morg.* 58. Poi la tordella, e 'l fiuſone, e 'l fi nello.

DO. *Uccello noto d' ottimo sapo-ne di più spezie.* Lat. *turdus.* Gr. *Lab.*191. I tordi graffi, le tortoluppe lombarde ec. *Franc. Sacch.* 30. Avendo quattro bellissimi tordendogli arrostire a suo modo, tto a una sua fanticella gli recafuoco, che era in sala. *Morg.*14. narin tordo, il bottaccio, e 'l . *Sannaz. Arcad. prof.* 8. Con , e con pietre di passo in passo o le macchie, verso quella parla rete stava, i tordi, le merli altri uccelli sgridavamo. *Varl.* 62. Pigolare de' pulcini, can-' galli, e trutilare de i tor-

In proverb. Meglio è fringuello, o in mano, che tordo in frasca, o fignifica, che assai più vale una cola, ma posseduta, che una granigliore, la qual non s' abbia, ma te si speri; che anche in modo più iamo E' meglio un asino oggi, che tro a san Giovanni. Lat. *praesendo; quid fugientem insequeris? παρόντων ἄμελγε. τίζον φεύγοντα, Teocr. v. Flos* 261. *Bellinc. fon.* iglio è fringuello in man, che a tordo. *Franc. Sacch. nov.* 198. trovato cento fiorini, e voleva e cento; il maestro mio mi dicea egli è meglio pincione in mae tordo in frasca. *E nov.*222. ardinale si rimase senza il pinser volere il tordo della fra-

Tordo, diciamo anche ad Uomo, o balordo. Lat. *fungus.* Gr. *μύων. Fior. instr.*4. Così spesso ad un ntadino (*si vende*) O per saia, o a il perpignano. *Malm.*6.56. Ove i cala, e de' meriotti Alla ritrosa à infinita.

ELLO. *Dim. di Toro; Toro giova-Barl.*6. Tutti appartavano granere di sacrifici, l'uno torelli, e montoni. *E* 39. Ancora ti dilisse Giusaffà, che tu sagrifichi ello, od una bestia. *Guar. Past.* Sacreremo tu il capro a Pane, ed Ercole il torello. *E ap. resso*: Sce un torello Di quanti n' abbia da mandra Il più morbido, e bel-

ICCIA. *Capra giovane. Lab.*258. e di larghi, e spessi solchi verome sono le toricce, pare un sac .

LO. *v.* TUORLO.

MA. *Turma, Truppa di persone. rma.* Gr. *στῦγα. Liv. M.* Quelde, che le torme de' Romani ancancellando, e rinculando . *sf.* 16. Quando tre ombre insie artiro Correndo d' una torma, ava Sotto la pioggia. *E* 30. Per iar la donna della torma. *Amet.* ome i pastor Siculi, da' quali prende ogni ben retta torma. *cch. rim.* 6. Fin ch'ella apparve nana torma. *Past.* 348. Dicono, lonne della torma, che guidano sono Erodia, che fece uccidere vanni Batista, e la Diana anti-de' Greci. *Alam. Gir.*14.71. Voi ochi, ed io mi sento in for cacciar tosto indietro una tal tor

MENTAGIONE. *Tormento.* Lat. *tormentum, cruciatus, dolor.* Gr. *ἄλγηδών. Libr. cur. malatt.* Grandi sono le tormentagioni, che cagiona lo male della pietra.

TORMENTAMENTO. *Tormentagione.* Lat. *tormentum, cruciatus.* Gr. *ἀλγηδών. Sen. Provv.* Miseria è tormentamento di virtù (*qui il T. Lat. ha:* occasio)

TORMENTARE. *Dar tormenti.* Lat. *cruciare, torquere.* Gr. *ἀνιᾶν. G. V.* 10. 87.7. Assai fu crudele in far morire, e tormentare uomini. *Pass.* 63. Demonio stolto, perchè tormenti tu questa fanciulla innocente? *Franc. Sacch. nov.*145. Quelli, che aveano la ragione, e domandavano le cose oneste, furono tormentati, e perderono la questione. *Vit. SS. Pad.* 1. 42. Un gentiluomo de' baroni dello Imperadore essendo vessato, e tormentato da uno crudelissimo demonio ec. venne ad Antonio, e pregollo. *E* 49. La mia figliuola è tormentata da crudelissime demonia. *Vit. S. Margh.*133. Gli carnefici fortemente tormentavano santa Margherita.

§. I. *Per Affliggere, Travagliar l' animo.* Lat. *affligere, divexare, angere.* Gr. *κακοῦν. Bocc. nov.*79.45. Infino alla mezza notte non rifino la donna di tormentarlo. *Nov. ant.*100.12. Quando credo essere in maggiore allegrezza, ed ella muove cose, donde molto mi conturba, e tormenta. *Dant. Inf.* 10. Ciò mi tormenta più, che questo letto.

§. II. *Per Infestare.* Lat. *infestare, molestum esse.* Gr. *ἐνοχλεῖν. M. V.* 6.49. Tormentava le strade, e cammini, e tutto 'l paese d'intorno.

§. III. *In fignific. neutr. per Affliggersi, Affannarsi, Stare in tormento.* Lat. *animo angi, decruciari.* Gr. *δυθυμεῖν. Rim. ant. P. N. Guitt.* Che mentre io desiava, Ver' è ch' io tormentava, disiando. *Ar. Fur.* 45. 21. O se d' Amon la valorosa, e bella Figlia, o se la magnanima Marfisa Avesse avuto di Ruggier novella, Che 'n prigion tormentasse a questa guisa.

§. IV. *In fignific. neutr. pass. vale Darsi tormenti, Affliggersi.* Lat. *se macerare, se cruciare.* Gr. *ἑαυτὸν πιμπρᾶναι. Pass.* 8. Quando era domandato, perchè così crudelmente si tormentava, rispondea, che se egli avessono veduto quello, che vide egli, farebbono il somigliante.

TORMENTATO. *Add. da Tormentare.* Lat. *cruciatus, tortus.* Gr. *στρεβλούμενος, βασανιζόμενος. Dant. Inf.* 6. Nuovi tormenti, e nuovi tormentati Mi veggio intorno. *Guid. G.* 9. Istando Medea nella sua camera sola, assalita, e tormentata dalla fiamma d'amore. *Guar. Past. fid.* 3. 8. O più d' ogni infernale Anima tormentata Tormentato Mirtillo.

TORMENTATORE. *Che tormenta.* Lat. *tortor.* Gr. *κολαστής. Amm. ant.*21.3. 8. Non lascerai mai la crudeltà, essendo compagno del tormentatore. *E* 29. 1. 6. Tanti ha lo 'nvidioso tormentatori di giusta pena, quanti lo 'nvidiato ha lodatori. *Vit. S. Margh.* All'ora dice, che questi tormentatori tormentavano lo corpo suo. *Annot. Vang.* Diello a' tormentatori, che 'l tormentassono.

TORMENTATRICE. *Verbal. femm. di Tormentatore. Libr. cur. malatt.* Afflitto da nausea grande tormentatrice dello stomaco.

TORMENTILLA. *Sorta di piccola erba, che ha la radice bernoccoluta, le frondi simili a quelle del cinquefoglio, e i fiori gialli di quattro sole foglie.* Lat. *tormentilla. Tes. Pov. P. S. cap.* 47. Anco erba di tormentilla, o 'l fuoco, o la radice sua, o polvere bevuta caccia ogni veleno.

TORMENTO. *Propriamente Pena afflittiva del corpo, che si dà a' rei.* Lat. *cruciatus, supplicium, poena.* Gr. *τιμωρία. Bocc. nov.*77.60. Che più doveva io aspettar da te, o da alcuno altro, se io tutto 'l tuo parentado sotto crudelissimi tormenti avessi ucciso? *Dant. Inf.* 5. Intesi, che a così fatto tormento Eran dannati i peccator carnali. *M. V.* 7.13. Anzi possiamo essere molto certi, che dando loro le reni, ci faranno morire a gran tormento. *Vit. S. Margh* 132. Per questo tormento salverà l'anima mia, che goderà con lui vita eterna. *E* 147. Egli non cercheria Co' consiglieri, ch' egli avia Di farle durare tormento Con qualch' altro martoriamento. *E* 149. Questo Olibrio malvagio ec. ha fatto comandamento Di farmi mettere al tormento. *E* 150. Abbie mercede di te stessa, Di questo tormento, dove se' messa. *Bern. Orl.* 1. 13. 51. Fece subito il Re quivi venire Un tormento crudele aspro, e villano.

§. I. *Per Passione d' animo, Afflizione, Travaglio.* Lat. *afflictio, affectatio.* Gr. *πάθωσις, πάθος. Bocc. nov.*48.9. Per lo peccato della sua crudeltà, e della letizia avuta de' miei tormenti ec. è dannata alle pene del inferno. *Petr. son.*11. Se la mia vita dall' aspro tormento Si può tanto schermire.

§. II. *Per Istrumento atto a pungere. Libr. Op. div. A.* 66. Avevano le code simiglianti a code di scarpioni, e tormenti aguti erano nelle code loro.

TORMENTOSAMENTE. *Avverb. Con tormenti. Fr. Giord. Pred. R.* I buoni, quando si trovavano così tormentosamente trattati ec.

TORMENTOSISSIMO. *Superl. di Tormentoso. Salvin. disc.*1.144. Senza comparazione alcuna tormentosissima mi sembra quella passione.

TORMENTOSISSIMAMENTE. *Superl. di Tormentosamente. Fr. Giord. Pred. R.* I santi martiri erano tormentosissimamente esaminati.

TORMENTOSO. *Add. Pieno di Tormento, che apporta tormento.* Lat. *molestus.* Gr. *ἀνιαρός. Med. Arb. cr.* Fatiche, e lassezze, e fami, e seti tormentose, e crudeli. *Amm. ant.* 37. 3. 6. Essa medesima difesa dalla grande ventura, e tormentosa, e sollicita. *Petr. canz.*26.5. Onde 'l cor lasso riede Col tormentoso fianco A partir teco i lor pensier nascosti. *Lod. Mart.* 4. *Virg.* E la mortal saetta Dal tormentoso fianco non si svelle. *Alam. Gir.*9.7. S' accordò l'altro, e quel le sue dogliose Cure gli narra tormentoso in atto.

TORMENTUZZO. *Dim. di Tormento. Bemb. As.*1.55. Vaghe d' alcuno tormentuzzo de' loro amanti.

TORNAGUSTO. *Cosa, che faccia tornare il gusto, o la voglia di mangiare.* Lat. *gula irritamentum. Cecch. Stiav.* 3. 1. La parrà dolce a me, che ho bisogno Di tornagusti, e di ristoro. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 106. Delle cicale ec. erano tanto divoti gli uomini

anti-

anticamente, che le mangiavano per tornagusto.

TORNALETTO. *Parte del curtinaggio, con che da piede si fascia, e adorna il letto.*

TORNAMENTO. *Il tornare.* Lat. *reditus.* Gr. ἀνακομιδή. *Libr. Astrol.* Vuol dire tornamento, perchè quando questa mansione saglie sotto li raggi del sole, la mattina ritornasi il sole.

TORNANTE. *Che torna.* Lat. *rediens.* Gr. ἀναερχόμενος. *Amet.*56. Adunque il non tornante tempo adoperalo, acciocchè poi non ti penta d'averlo lasciato andare ozioso.

TORNARE. *In significat. neutr. vale Inamminarsi, o Prender la via verso il luogo, onde altri prima s'era partito.* Lat. *redire.* Gr. ἀναπέρχεσθαι. *Bocc. nov.* 27.57. Difidera di tornarsi al padre. *E nov.* 18. *fin.* Ed egli sconosciuto tornando di Scozia, lor truova in buono stato. *E nov.* 43. 7. Esso non ardiva a tornare addietro. *E num.* 8. A tal ora tornado addietro, che egli si credeva innanzi andare. *E nov.*86.13. Torna qua, che Dio ti dea la mala notte. *Dant. Par.*2. Tornate a riveder li vostri liti. *E appresso:* Così come color torna per vetro, Lo qual diretro a se piombo nasconde (cioè: si riflette). *Petr. canz.* 3. 1. Qual torna a casa, e qual s'annida in selva. *E son.* 204. Torna tu in là, ch' io d'esser sol m' appago. *Bus. Purg.* 8. 2. Tornarono addrieto per vedere, se la vedessono.

§. I. *Per Ridursi. Fior. Virt. A. M.* Tutte le persone furono fatte di terra, in terra torneranno. *Salvin. disc.* 1.393 Se un cuore di vera fortezza guernito le resiste, la sua fierezza fallisce, e torna a niente.

§. II. *Tornare, per Ripigliare, o Ricuperare la cosa già tralasciata, o perduta.* Lat. *redire, repetere.* Gr. ἀναλαβεῖν. *Petr. son.* 21. E se tornando all'amorosa vita, Per farvi al bel desio volger le spalle, Trovaste per la via fossati, e poggi ec. *Bocc. nov.*8.5. Ma tornando a ciò, che cominciato avea ec. dico. *Vit. SS. Pad.* 1.31. Ma torniamo anche a narrare dell' insidie delle demonia.

§. III. *Tornare, per Essere di nuovo ciò, che si fu innanzi. Bocc. nov.*65.22. Ravveditti oggimai, e torna uomo, come tu esser solevi. *E canz.* 6. Ancor porto fidanza Di tornar bella, qual fu mia usanza. *Cit. Gall.* 5.119. La voglia di cicalare, che può in te tanto, che tu non desideri di tornar donna.

§. IV. *Tornare, per Risultare, Ridondare. Bocc. nov.* 33. 2. Ogni vizio può in grandissima noia tornar di colui, che l' usa. *Cavalc. Frust. ling.* Pognamo, ch' egli di ciò non abbisogni pure gli torna a grande onore, che noi riconoscendo ec. *Bisan.* 1.16. Spesso avvien, ch'uomo è turbato Di cosa, e piange perchè gli è contraria, E poi gli torna in grandezza, e stato.

§. V. *Tornare, per Riuscire, Divenire. Bocc. nov.*41.7. Cominciò a dubitare, non quel suo guardar così fiso movesse la sua rusticità ad alcuna cosa, che vergogna le potesse tornare. *Car. lett.* 1.140. Tornandole comodo a valersi delle vettovaglie, che vi sono.

§. VI. *Tornare, per Restare, Rimanere, Essere.* Lat. *esse, se habere. Gal. Sist.* 292. Con questa simile indagine trovo dall' osservazioni del Camerario, e del Munosio, la stella tornar situare in una simil lontananza.

§. VII. *Tornare, parlandosi di misure, vale Star bene, Riscontrare.*

§. VIII. *Tornare, parlandosi di conti, vale Non esservi errore nel calcolo.* Lat. *rationem convenire.*

§. IX. *Tornare, o Tornare a stare, o simili, vagliono Venire ad abitare, o Andare a stare, o ad abitare. Bocc. nov.* 15.11. Il quale per amor di mia madre, e di me tornò a stare in Palermo. *Salv. Avvertim.* 1.2.20. Sogliono i nostri esser motteggiati comunemente del dir *persona per mano, tornare per venire a stare,* o *andare a stare,* ec. e nondimeno tutti si leggono nelle giornate senza sospetto di scorrezione. *E appresso:* Così si dice oggi: *egli è tornato in via Maggio; e' si torna col fratello.*

§. X. *Tornare, in significat. att. per Ricondurre, Rimettere.* Lat. *reducere, reportare.* Gr. ἀνάγειν. *Bocc. nov.* 13. *fin.* Ogni danno ristora, tornandogli in buono stato. *E nov.* 28. 23. Tacitamente il tornatono nell'avello. *E num.*26. Padre mio, le vostre orazioni ec. m'hanno delle pene del Purgatorio tratto, e tornato in vita. *E nov.* 100. *fin.* Trovandola paziente, più cara che mai in casa tornatasi, i suoi figliuoli grandi le mostra. *Amet.*55. Ricordati, che come i fiumi le trascorrenti acque ne portano al mare con continovo corso, nè mai in su alle fonti le tornano, così l'ore i giorni, i giorni gli anni, e gli anni la giovane età.

§. XI. *Tornare indietro, parlandosi di balle, o simili materi, vale Non venire innanzi, Non far capo.*

§. XII. *Tornare indietro alcuna cosa, figuratam. vale Non avere effetto.* Lat. *irritum fieri.* Gr. ἄκυρον γενέσθαι. *Bocc. nov.*98.21. Non potendo indietro tornare, converrà per forza, che sien contenti. *Filoc.* 1. 194. Questo mi mosse a far quel, che oramai non può tornare addietro.

§. XIII. *E in significat. att. vale Annullare. Amet.*39. Ma perciocchè quello, che uno Iddio dispone, l'altro nol torna addietro, come io posso, il soffero malcontenta.

§. XIV. *Tornare alla memoria, Tornar nella mente, o simili, vagliono Ricordarsi, Sovvenire nel significat. del* §. II. *Bocc. nov.* 81.8. Gl' incominciò a tornare a mente chi costui era stato, e le cose che già aveva udite dire, che di notte erano intervenute. *E nov.*99.28. Per lo quale atto al Saladino tornò alla mente messer Torello.

§. XV. *E in significat. att. Tornare alla memoria, vale Fare, che altri si ricordi.* Lat. *admonere, in memoriam revocare, in memoriam redigere.* Gr. ἀναμιμνήσκειν. *Bocc. nov.* 15. 1. Le pietre da Landolfo trovate ec. m' hannò alla memoria tornata una novella. *E nov.*77.31. Ma nella mente tornandosi chi egli era ec. stette nel suo proponimento fermo. *E nov.* 86. 2. Il nome della Niccolosa amata da Calendrino m'ha nella memoria tornata una novella d'un' altra Niccolosa. *Sen. ben. Varch.* 7. 25. Egli è abbastanza, e d' avanzo pianamente, e con amichevoli parole tornargliele nella mente.

§. XVI. *Tornare sopra alcuno, o Tornare in capo ad alcuno, vagliono Venire ad alcuno, Venire sopra di colui i Incorgliene male.* Lat. *in caput Bocc. nov.* 10. 4. Quello rofsore altrui ha creduto gittare, so ha sentito tornare. *Tac. Dav* 273. Ebbe a rovinar la Corsica la tà di Decimo Pacario procurat per odio d'Otone voleva pure cc ze de' Corsi dare a Vitellio aiut ta macchina di guerra; ridicolc do bene gli fosse riuscito, ma g in capo.

§. XVII. *Tornar conto, vale E le, comodo, o simili.* Lat. *interes dire.* Gr. συμφέρειν, λυσιτελεῖ

§. XVIII. *Tornar bene; che anc assolutam. Tornare; vale Essere di e di comodo, o d' utile.* Lat. *conducere. Sen. ben. Varch.* 4. 24. i quali sono grati, perchè to bene così, non son grati, se n do, e quanto torna ben loro. Ma tornava bene in utilità comu il mare fosse aperto, e si potes care da ognuno. *Fir. dial. b* 367. Sonci molte altre misure, li ec. noi le lasceremo a' dip quali con una pennellata più meno le possono allungare, e tare, come torna lor bene. 9. 226. Ma e' si vede anche po do e' vi torna bene, trarci ci.

§. XIX. *Tornar bene, si di di Vestimento, che stia acconcia dosso.*

§. XX. *Tornare in se, e a se, ricuperare il discorso, lo 'ntelletto, rare i sensi smarriti, Rinvenirsi. se redire.* Gr. ἀνακρίνεσθαι. *Pass.* Antonio tornando in se, tutto tato, cognobbe la presenza d' quella luce. *Petr. canz.* 30.3. Poi torno, trovò il petto molle De re. *Legg. Asc. Crist. S. B.* Cristo da noi, e andóe in cielo, acciocch mo a noi, tornando al cuor nostr viamo lui. *Amet.*53. Onde alla quella in se tornato si riscosse n menti, che Achille facesse, sve si, trasportato ne' nuovi regni c madre.

§. XXI. *Tornare in cervello, Ricuperar l'uso della ragione.* L scere. Gr. ἀνανήφειν. *Sen. ben. Va* Anzi di te avrà da dolersi, e c ragione, quando sarà tornat vello, quando gli sarà passato rore.

§. XXII. *Tornare in grazia d' con alcuno, vale Riconciliarsi con Riacquistare la sua benevolenza,* zia. *Caf. Instr. Card. Caraff.* 9. Pu bevanda troppo amara il tornat zia col nemico, rimettendo l' ricevuta.

§. XXIII. *Tornare alle medesi Ridursi di nuovo a mal fare.* L re ad vomitum. Gr. εἰς ἴδιον κτλ. πάλιν ἰδίοις ἐπιστρέφεται εἰς ξύστιν, *Eschin.*

§. XXIV. *Tornare a bomba.* BA §. III.

§. XXV. *Tornare a mano, vale mano.*

TORNASOLE. *Lo stesso, che le.* Lat. *heliotropium, heliotro coccum.* Gr. ἡλιοτρόπιον. *Esp. Pa* guisa di quel tornasole, che s-

glie gira a guisa della ruota del-
ire virtù.
rnasole, si dice anche una Tintu-
a pasta, o incorporata in alcune
di seta, che serve a tingere varj li-
er iscoprir l' acido, che in loro si
Quella, che viene di Costantino-
fatta di cocciniglia, e d' alcuni
quella, che viene d' Olanda, o
e, è fatta de' frutti della pian-
a anch' essa Tornasole, o Girasole.

NATA. *Il tornare, Il ritornare,* . Lat. *reditus, reditio.* Gr. *ἐπάν-* . *Bocc. nov.* 4. 6. Statti pianamen-
so alla mia tornata. *E nov.* 99. nna pregò, che di questa sua tor-
on alcun non parlasse. *Dep. De-* . Noi crediamo, che sia qui la come la tornata, l' andata, la . *Sen. ben. Varch.* 6. 36. Che ma-
o io fatto, che tu mi disideri rnata assai peggiore, che l' usci-

Tornata di casa, diceasi l' Abita-
e il Vitto necessario. Viagg. Sin.
ci solamente la tornata della ca-
altrove: Sanza darci ec. se non ata di casa. *Fir. Luc.* 2. 4. Per , se io me ne potessi guadagna-
i tornata di casa:
Tornata, chiamò l' ultima Strofe,
pposte alla canzone. Dant. Conv.
mamente ec. io mi rivolgo col-
a del mio sermone alla canzone ma, e a quella parlo. E acciocchè
etta parte più pienamente sia in-
o, che generalmente si chiama ana canzone tornata, perocchè
ori, che prima usarono di farla, uella perchè, cantata la canzone,
ta parte del canto ad essa si ritor-
Ma io rade volte a quella inten-
a feci, e acciocchè altri se n' ac-
e, rade volte la posi coll' ordine anzone, quanto è al numero,
a nota è necessario: ma fecila
alcuna cosa in adornamento del-
one era mestiero a dire fuori del sentenza. *E* 209. La quale per
i di questa canzone fatta fue.
Tornata, si prende anche per A-
a d' accademia, di magistrati, di
nie, e simili. Tac. Dav. ann. 2. 39.
uente tornata Quinto Aterio, e
Frontone ec. molto differo del lo spendere della città (*il T. Lat.*
oximo senatus die) *E* 45. Ma l' ornata pregò il senato da parte
ancora, che di parole dette con-
niuno fosse reo. *E Accus.* 141. tornate, e più nell' accademia
capitato.

NATO. *Add. da Tornare.* Lat. *Amet.* 56. Ma pognamo, che nghi vecchia, che diverrai, pen-
che le guance, ora difese, dive lora rugole, e pallide, dove ora
issimo colore sono lucenti, e gli apelli tornati in bianchi truovino
uelle cose gl' inviti? certo no.
si il ben tornato, o simili; Metodi
chitorma di lontano. Bocc. nov. 27. laldo mio dolce, tu sii il ben
. *E nov.* 99. 45. Figliuol mio, l ben tornato. *Cecch. Corr.* 3.
tano, Voi siate il ben tornà-

NEAMENTO. v. TORNIAMEN-

TORNEARE. *Far tornéi. Nov. ant.* 57. 1. Il Re di Francia aveva difeso sotto pena del cuore, e dell' avere, che niuno torneasse. *Tac. Dav. ann.* 2. 32. Rifece l' altare, e con le legioni dietro per onoranza del padre vi torneò.

§. I. *Per Muovere in giro. Dant. Par.* 14. Li santi cerchi mostrar nuova gioia Nel torneare, e nella mira nota. *Tes. Br.* 2. 38. Ancora di sopra a quello aere è il firmamento, che tuttavia torna, e gira lo mondo con tutte stelle da Oriente in Occidente.

§. II. *Per Circondare.* Lat. *circumdare, sepire.* Gr. *περιτειχίζειν. Albert. cap.* 2. La mente, che non è torneata da muro di silenzio, sarà saettata dal nimico da tutte parti. *Liv. M.* Mise l' assedio alla città, e la torneò d' ingegni, e bertesche.

TORNE'O. *Torniamento.* Lat. * *decursio ludrica. Bocc. nov.* 18. 31. Nè in tornéi, nè in giostre, nè in qualunque altro atto d' arme, niuno era nel paese, che quello valesse, che egli. *Dittam.* 2. 3. E gran tornéi, e una, e altra giostra Far si vedea con giuochi nuovi, e strani.

§. *Per Giro. Tes. Br.* 2. 43. La via del sole, e' l suo corso è d' andare ciascuno dì da Oriente in Occidente per lo suo cerchio intorno alla terra in tal maniera, ch' egli fae intra notte, e giorno uno torneo.

TORNESE. *Specie di moneta. Nov. ant.* 11. 1. Spendo più, che io non ho d'entrata, dugento libbre di torneši lo mese. *Franc. Sacch. rim.* 58. Reputandoli men, che due torneši. *Cron. Vell.* 13. Lasciò a mio padre libbre 5000. a fiorini, ovvero di torneši.

TORNIAIO. *Torniere. Cant. Carn.* 104. Belle donne, noi siam tutti torniaj, Siam buon maestri, e lavoriamo assai. *Buon. Fier.* 3. 4. 8. Ecco venir legnami, ecco un torniaio.

TORNIAMENTO, e TORNEAMENTO. Lat. * *decursio ludiera. Dant. Inf.* 22. E vidi gir gualdane, Ferir torneamenti, e correr giostra. *Bus. ivi*: Torneamenti si facevano quando si convenia no volonterosamente li cavalieri a combattere dentro da uno palancato per acquistare l' onore, nel quale torneamento l' uno ferisce l' altro a fine di morte, se non si chiama vinto ec. Giostra ec. è quando l' uno cavaliere corre contra l' altro coll' aste broccate col ferro di tre punte, dove non si cerca vittoria, se non dello scavallare, e in questo è differente dal torneamento, dove si combatte a fine di morte. *G. V.* 5. 35. 4. Cavalieri tutti vecchi, e adduratì in battaglia, e 'n torniamenti. *E* 9. 174. 1. Combatteano a ripresè, a modo di torneamento. *Bocc. nov.* 39. 2. In costume avean d' andar sempre a ogni torniamento, o giostra, *Nov. ant.* 57. 2. Pregandolo per amore, che accattasse parola dal Re, che un solo torneamento si facesse con sua licenzia. *Maestruzz.* 2. 11. 6. Per questo l' uomo diventa inchinevole a' vizj delle lascivanze, ovvero di crudeltà, per quelle cose, che sono rappresentate come s' è nel torniamento. *E* 2. 42. L' ottavo è in coloro, a' quali è negata la ecclesiastica sepoltura, come s' è a coloro, che muoiono nel torneamento, imperocchè non è sepellito nel cimiterio, eziandio che si penta, siccome si dirà nel capitolo del torneamento.

§. *Per Circondamento, Circonferenza, Giro.* Lat. *circuitus.* Gr. *κύκλωσις. Tes. Br.* 2. 35. Questa è la ragione, perchè la terra, ch' è 'l più grande elemento, e la più salda sustanza, è assisa nel milnogo di tutti i cerchj, e di tutti i torniamenti, cioè il fondo de' cieli, e degli elementi. *Albert. cap.* 2. Siccome cittade aperta, e senza torneamento di mura, così l' uomo, lo quale non puote nel parlare costrignere lo spirito suo.

TORNIARE. *Lavorare a tornio.* Lat. *tornare.* Gr. *τορνεύειν, Libr. Astrol.* Si pongano li due capi del tornio nelli due punti, che trassero, e fermisi molto dirittamente, in modo, ch' e' sia al torniare quello, che sopra della ruota si fece in prima. *E altrove*: E' bisogna, che 'l torniero, che le fae, sia bene usato di torniare. *Varch. Lez.* 214. Direbbero, che uno giovane di pari ingegno, e di pari esercitazione nell' una arte, e nell' altra ritrarrebbe meglio una pittura, che non torniarebbe una statua. *Cant. Carn.* 237. Noi gli sappiam da noi tutti torniare.

TORNIERO. *Che lavora al tornio, Maestro di tornio; che oggi più comunemente diciamo Torniaio. Libr. Astrol.* E' bisogna, che 'l torniero, che la fae, sia bene usato di torniare, che sia buon maestro.

TORNIO. *Ordigno, sul quale si fanno diversi lavorii di figura rotonda, oche tendono a quella, si di legno, si d' osso, si di metallo.* Lat. *tornus.* Gr. *τόρνος. Vit. Plut.* Alessandro fu sottile nell' arte del tornio, e nell' arte d' intagliare. *Libr. Astrol.* Si si dee far quello legno, il più ritondo, che far si puote, ec. E da poi si dee mettere al tornio in questo modo. *Franc. Sacch. rim.* 2. Le loro orecchie, che forate a torno Son per metter lor cerchia.

TORNIRE. *Torniare.* Lat. *tornare.* Gr. *τορνεύειν. Buon. Fier.* 2. 4. 30. Diavoli v' eran forse in guarnigione ec. A gettar nelle forme cirimonie, Complimenti tornir (*qui per similit.*) *E* 3. 4. 8. Impotenti a ricever buona forma, Difficili a tornire.

TORNITO. *Add. da Tornire. Salvin. prof. Tosc.* 1. 425. Un impensato accidente, e non mai in simiglianti casi da me provato seguimmi, di avermi la sorte presentato un tal sonetto, così ben tornito, e così ben fatto, che io da dirci contra non trovo (*qui per metaf.*)

TORNITORE. *Torniere. Vit. Pitt.* 148. Apelle tornitore Mirleano presso Ateneo libro 11.

TORNO. *Tornio. Bemb. stor.* 1. 12. Si portavano intorno due bossoli fatti a torno a' gentiluomini, che per le panche sedevano del gran consiglio

§. I. *Torno, per Giro.* Lat. *ambitus, circuitus.* Gr. *περιβολή, γύρος. Ribald. Andr.* 92. Quando state in un luogo, si è vertà in un altro per la ragione del torno del sole.

§. II. *Torno, è anche Stromento da stringere, Strettoio.* Lat. *torcular.* Gr. *λῆνος. Pallad. cap.* 20. Faccianši torni, e strettoj da spriemere, secondo ch' è usanza nel paese.

§. III. *Torno, è puro Stromento da ca-*

ricar balestre, o simili armi da trarre. *Franc. Sacch. nov.* 112. Sta con la bottega piena di orci invetriati, e di torni da balestra, e tiravi su le gambe attratte.

§. IV. *Torno, dicono anche i tintori di lana a un Legno lungo, e ritondo, il quale nello avvolgervi, e svolgerne i panni gira.*

§. V. *Per similit. Ar. Fur.* 19. 6. L'infelice s'aggira come un torno, E quanto può si tien da lor discosto. *E* 29. 22. Fece il buon vino, ch'andò spesso intorno, Girar il capo a tutti come un torno. *E* 41. 91. Or con Frontin gli è al fianco, or gli è davante Con quel Frontin, che gira come un torno.

TORNO. *Avverb. lo stesso, che Intorno, Circa, ma si usa solamente in forza di nome, ponendogli avanti* IN QUEL, o NEL. Lat. *circiter, circa*. Gr. περί. *Bocc. nov.* 45. 12. D'età di due anni, o in quel torno. *G. V.* 8. 89. 1. Trovarsi nel torno di tremila cavalieri. *M. V.* 8. 74. Vi vennono in numero d'ottanta, o in quel torno.

§. *Torno torno, così replicato, vale Circolarmente, Ingiro, Intorno intorno.* Lat. *circumquaque. Serd. stor.* 6. 219. Lungo le mura ec. vi resta torno torno tanto spazio libero, che vi possono andare al pari sei uomini a cavallo.

TORO. *Propriamente il Maschio delle bestie vaccine.* Lat. *taurus*. Gr. ταῦρος. *Dant. Inf.* 12. Qual è quel toro, che si scoccia in quella, Ch'ha ricevuto già 'l colpo mortale. *E Par.* 16. E cieco toro più avaccio cade, Che cieco agnello. *G. V.* 6. 40. 3. Il primo fu il campo azzurro, e 'l carroccio giallo; il secondo il campo giallo, e un toro nero. *Pass.* 240. Il parto è parto mostruoso, quando non è secondo sua natura, come se una donna partorisse uno toro.

§. *Toro, è anche Nome di Costellazion celeste.* Lat. *taurus. Alam. Colt.* 4. 80. E 'n fronte al toro Di tempesta, e di giel ci fanno segno.

TORO, *V. L. Letto*. Lat. *thorus. Amet.* 52. Quinci si fugge quella, che del male Del padre nacque nell'onde salate, Restando sol nel toro geniale.

TORPEDINE. *Sorta di pesce.* Lat. *torpedo*. Gr. νάρκη. *Libr. cur. malatt.* Miracolosa cosa é e lo stupore, e lo dolore, che produce la torpedine nella mano di colui, che la tocca. *Buon. Fier. intr.* 2. 1. In preda al morso Delle vostre torpedini portato M'avete. *E* 4. 4. 24. Che insensata torpedine addormenti.

TORPENTE. *V. L. Che torpe, Che ha torpore*. Lat. *torpens*. Gr. ναρκῶν. *Dant. Par.* 29. Nè prima quasi torpente si giacque. *Liv. dec.* 3. Il quale non poteva esser lungo, siccome torpente Annibale, nè il suo campo senza duca lasciato assalire.

TORPERE. *V. L. Rimanere, intirizzire, Essere impedito di moto, Rattrappare*. Lat. *torpere*. Gr. ναρκᾶν. *Petr. son.* 289. Di che pensando ancor m'agghiaccio, e torpo. *Bemb. rim.* 89. Ognor ch'io le son innge, Morte m'assale, ond'io m'agghiaccio, e torpp. *Bern. Orl.* 1. 14. 25. Vengo bianco, signore, agghiaccio, e torpo. *Buon. Fier.* 2. 5. 3. A' Greci il favellar non torpe infra le labbra (*qui per similit.*)

TORPORE. *Intirizzamento, Impedimento di moto*. Lat. *torpor*. Gr. νάρκη, νάρκωσις. *Bur. Par.* 4. 1. Quine si vestia del torpore, e pigrezza perdendo della sua agilità.

§. 1. *Per metaf. vale Tardità, Pigrizia. Bur.* Torpore contro alli comandamenti, e diffidenze. *Tratt. pecc. mort.* Le figlie dell'accidia son sei ec. malizia, rancore, disperazione, torpore, ovvero pigrizia ec.

§. II. *Torpore, per similit. vale Stupidità, Ottusità. Sen. ben. Varch.* 7, 26. Aggiungi a queste cose il torpore della mente, e la vecchiezza. *Buon. Fier.* 5. 1. 5. Non fu possente a rivocarli in seno Da sì fiero torpor l'alma prostrata.

TORRACCHIONE. *Torrione antico, e che minaccia rovina. Ciriff. Calv.* 1. 24. Tibaldo udiva i suoi talacimanni, Che gridavan da certi torracchioni, Come fanno gli allocchi, o i barbagianni.

TORRACCIA. *Torre guasta, e sfasciata. Cavalc. Frutt. ling.* E così san Piero orando in su una torraccia fu rapito. *Cron. Morell.* A santo Andrea tolsono due fanciulle da marito ec. che erano ridotte in una torraccia, che si perdè con guatarla.

TORRAIUOLO. *Aggiunto di una specie di piccione. Rod. Oss. an.* 16. Il giorno seguente ec. feci mordere tre piccioni torraiuoli, e un galletto.

TORRAZZO. *Torraccia. Buon. Fier.* 4. 4. 5. Lì franchi da' nembi Stemmo a veder cader torrazzi, e pini.

TORRE. *v.* TOGLIERE.

TORRE. *Coll' O stretto. Edificio eminente, per lo più quadrangolare, assai più alto, che largo, fatto comunemente per propugnacolo, e per fortezza delle terre.* Lat. *turris*. Gr. πύργος. *Bocc. nov.* 77. 33. Cominciò a volere smontare della torre. *E num.* 34. E vinta cadde sopra 'l battuto della torre. *Dant. Inf.* 7. Venimmo appiè d'una torre al dassezzo. *Cronichett. d'Amar.* 267. Viderśi le insegne del Duca di Borgogna essere state poste in sulle torri di Pisa. *Alam. Gir.* 23. 66. Voi 'l conoscete, che 'n ferrata porta Chiuso 'l tenete d'una torre al fondo.

TORREGGIANTE. *Che torreggia. Tass. Ger.* 16. 5. L'impeto è tanto, onde quei vanno, e questi Co' legni torreggianti ad incontrarsi.

TORREGGIARE. *Stare in somiglianza di torre*. Lat. *stare instar turris. Dant. Inf.* 31. Torreggiavan di mezza la persona Gli orribili giganti. *Bur. ivi*: Torreggiavano, cioè si rappresentavano torri. *Dittam.* 3. 9. Andando noi vedemmo in piccol cerchio Torreggiar Lucca a guisa d'un boschetto.

TORRENTE. Lat. *torrens*. Gr. χειμάρρους. *Esp. Salm.* Torrente si è un fiume, il quale subitamente, e impetuosamente cresce, e manca, e scema, perocchè non viene da vene d'acqua viva, ma da acqua piovana. *Dant. Par.* 12. Quasi torrente, ch'alta vena preme. *Petr. cap.* 12. O felice colui, che trova il guado Di questo alpestro, e rapido torrente. *Libr. Maccab. M.* Quando Giuda s'appresserà al torrente colla sua oste.

TORRETTA. *Dim. di Torre; Torricella*. Lat. *turricula*. Gr. πυργίσκος. *Fr. Giord. Pred. R.* Si salvò in una piccola, ma ben difesa torretta.

TORRICCIUOLA. *Dim. di Torricella*. Lat. *turricula*. Gr. πυργ *Guid. G.* Nella sommitade della q cia pareva, che fosse una torri tutta artificiosamente composta (*qui per similit.*)

TORRICELLA. *Torricciuola turricula*. Gr. πυργίσκος. *Bocc.* 28. Lo scolare, che ottimament va e il luogo della donna, e l cella ec. disse. *G. V.* 10. 86. 1. Era sima di mura, con ispesse torri berteschе. *Veget.* Quando la torre ro si giugne, subitamente la tor che dentro hanno fatta, su la tir fini.

TORRICELLACCIA. *Peggi Torricella. Vit. S. Ant.* Poscia si rava in quella sua torricellaccia

TORRIDO. *Add. Secco, Arr troppo caldo*. Lat. *torridus*. Gr. π *Pass.* 364. Bene scrivono i filosof in certa parte, cioè inverso 'l m presso alla torrida zona, sono gne di calamita, che trae a se umane.

TORRIERE. *Abitator della Petr. son.* 106. Gl'idoli suoi sar terra sparsi, E le torri superbe al miche, E i suo' torrier di fuor dentr'arsi. *Vit. S. Ant.* Un vecc riere, che abitava in una torrucci riva del Nilo.

TORRIGIANO. *Guardia dell Sentinella*. Lat. *turris custos*. Gr φύλαξ. *Com. Inf.* 8. Potrebbesi di 'l segno è fatto dalli torrigian sa, che si fa qui nelle terre dia, che quando si sente, che 'l cavalchi, o faccia apparecchiam fa segno.

TORRIONCELLO. *Dim. di Guicc. stor.* 3. 386. Avendo per t se matte, e torrioncelli pieni d' sa.

TORRIONE. *Accrescit. di To re grande. M. V.* 9. 5. Fece prende rione, che dava entrata alla roc *cord. Malesp. cap.* 27. Evvi un grosso di mura, che ancora og de. *Bern. Orl.* 1. 13. 41. E le po fatte con ragione, Han tutte il do, o 'l torrione. *E* 1. 15. 50. E va al traditor ladrone Veder la intorno tagliata, E rovinato il m e 'l torrione. *Malm.* 11. 24. Ed a ariete, o montone Tiranla addi dannole l'andata Verso quel torri si distese Col sì più volte in b Franzese (*qui per similit. parla d'u te*)

TORRUCCIACCIA. *Piccola siva torre. Vit. S. Ant.* Un vecchi re, che abitava in una torrucciac va del Nilo.

TORSACCIO. *Peggiorat. di T Benv. Cell.* 469. Le due gambe ec conosce in che modo elle sieno a a quel torsaccio.

TORSELLO. *Balestra, Balla G. V.* 7. 13. 5. Il campo rosso agugl'a d'oro in su uno torsel co. *Quad. Cont.* E dee dare d Aprile 305. per recatura d'un dello, che venne co' nostri to Francia.

§. 1. *Torsello, per similit. chia donne un certo piccolissimo Gu di panno, o di drappo, nel qual vano gli aghi, e gli spilletti, fic*

ro per la punta. Lat. *aciarium*. n. 81. Chi fargliene incantar da one, E chi torsello ad agora, e . *Burch.* 1. 94. Cent' once d' oro, el di panno, E duo baiesse colla ieca Istetton in prigion presso a . *Cecch. Dot.* 1. 2. E tu non conti 'orselli, nastri, e cordelline, e e cavi l'anno.

Torsello, si dice anche il Conio, o , con che s' improntan le monete. *Il. Oref.* 67. Per mostrare il mo- io tenni, e che si debbe tenere e stampe delle dette monete, he si dee pigliare due ferri, quali si stampa la moneta, de' quali è chiamato pila, e torsello ec. L'altra parte detto è cinque dita alto ec. *E ap-* annosi questi due ferri, cioè la 'l torsello di ferro schietto, e le teste di essi, sopra le qua- obbe appiccare per la grossezza di di finissimo acciaio. *E* 73. A za di quelli (*ferri*) delle mo- che pile, e torselli si di-

SIONE. *Avvolgimento. Intrizi-*. *Cr.* 6. 24. 1. Il vino della sua ne (*col cemino*) ec. mitiga il dolo- rsione delle budella.

SO, e TORSOLO. *Fusto d' al- ta solamente nella sommità ve- glie, o di fiori, e più comune- si dice de' cavoli.* Lat. *thyrsus*. . *G. V.* 7. 7. 3. Convenne, resfero di cavoli, e' lor cavagli i. *Nov. ant.* 54. 7. Io credo sarà oggi dato del fango, e de' imperocchè questo cavallo pu- *Fior.* 2. 1. 17. Ho fatta una rova A salvar queste tempie, e naio Da' torsi, e dagli oriciuo' iti .

Torso, diciamo a Ciò, che rimane utta, come di pera, mela, e simili, ernelevata intorno intorno la polpa. Gittando via i cuoi delle mele co- e gittando il torso, minuzza tri- *rm. rim.* 1. 6. Era un torso di pera ato.

Torso, per similit. diciamo a Sta- ni maschino capo, braccia, e gambe. *Fior.* 1. 3. 2. Oh quanti torsi, e Gambe, e braccia diserte, e otre.. *Morg.* 5. 39. Un occhio avea tto a mezzo il torso. *Malm.* 6. 52. ladi i torsi, nobili sculture ec. Ri- ti sono, e risarciti. *Borgh. Rip.* 20. prima, oltre a mille teste, brac- mbe, torsi ec. si veggono la notte, ra, e l'altre figure di Michelagno- *Orig. Fir.* 183. Una testa, un tor- statua trovata a Roma si è ve- di nostri vendersi a prezzi gran- i.

RTA. *Pronunziata coll' O stretto, di vivanda composta di varie cose e, e mescolate insieme, che si cuoce bia, o in tegame.* Lat. *pulmentum*. rtæsus. *Becc. concl.* 8. Chi ha a ternostri, o fare il migliaccio, o a al suo divoto, lascile stare. *Nov.* . 2. Tolse il signor molti danari , e fece mettergli in una torta. 18. 116. E credo nella torta, e ortel'o, L'una è la madre, e il suo figliuolo. *Bern. Orl.* 2. 4. r le vivande, e fra le altre una Fumano. *E* 3. 7. 51. Sopra la quale erano apparecchiate Vivande preziose d' ogni sorte, Tutte dal cuoco Franzese ordinate, Sapor, pasticci, lessi, arrosti, e torte.

§. *Mangiar la torta in capo ad alcuno, si dice in modo basso di Chi è più alto di statura; e figuratam. dell' Avere il genio superiore ad alcuno, Soverchiarlo.* Lat. *aliquem sibi subjicere imperio, aut vi.* Gr. Βιάζεσθαι. *Buon. Fier.* 4. 4. 7. Ov' altri in capo Gli stia a mangiar la torta a suo bell' agio.

TORTAMENTE. *Avverb. Contrario di Dirittamente.* Lat. *oblique*. Gr. πλαγίως. *Cr.* 4. 11. 6. Si tagli la vite, che dee innestarsi, tortamente infino alla midolla, ovver presso a quella. *Dant. Conv.* 116. Dico adunque, che 'l cielo del sole si rivolge da Occidente in Oriente, non dirittamente contra lo movimento diurno, cioè del dì, e della notte, ma tortamente contra quello.

§. *Per metaf. vale In senso bieco, e stravolto.* Lat. *oblique*. *Com. Par.* 29. Che con non poco sdegno si comporta, quando la scrittura d'Iddio è posposta, e intesa tortamente.

TORTELLETTA. *Torta piccola*. *M. Aldobr.* Se gli faccia tortellette di pane, e di zucchero in maniera di datteri.

TORTELLINA. *Dim. di torta*. *Tes. Pov. P. S. cap.* 59. Fa' tortelline a modo di tartare, e mettivi mandorle peste.

TORTELLO. *Vivanda della stessa materia, che la torta, ma in pezzi più piccoli.* *Morg.* 18. 116. E credo nella torta, e nel tortello, L'una è la madre, e l'altro il suo figliuolo.

TORTEVOLMENTE. *V. A. Avverb. Con torto, Ingiustamente.* Lat. *injuste*. Gr. ἀδίκως. *G. V.* 11. 34. 1. I Saneși gli aveano tolto Grosseto tortevolmente ad inganno.

TORTEZZA. *Astratto di Torto, Piegatura, Obliquità.* Lat. *obliquitas*. *Fav. Esop.* Del quale non poteva per tortezza del becco assaggiare. *Cr.* 2. 8. 10. L'umore più lungamente dimora in cotal modo, sì per la tortezza, e sì ancora per la sodezza. *Guid. G.* Per la tortezza del sopraddetto signifero cerchio del zodiaco.

TORTIGLIONE. *La Parte torta degli alberi, e simili.*

§. *In forza d' avverb. per tortuosamente.* Lat. *tortuose*. Gr. ἐλιγματωδῶς. *Zibald. Andr.* 144. Ogni fiume va tortiglione, come serpe.

TORTIGLIOSO. *Add. Torto in diverse parti.* Lat. *tortuosus*. Gr. ἐλιγματώδης. *Com. Inf.* 16. Siccome la corda è nodorosa, e tortigliosa, così è la fraudolenza.

TORTINO. *Dim. di Torta. Car. lett.* 1. 98. Cicalato ch' avete alquanto con lui, ed ordinatogli la vostra cenetta solenne, non senza il tortino, gli dite non so che nell' orecchio.

TORTIRE. *Torcere, Deviare.* Lat. *distorquere*. Gr. στρεβλοῦν. *Dant. Conv.* 158. Il cammino, che altri senza scorta ha saputo tenere, questi scorto era, e tortisce per pruni, e per le rovine, ed alla parte, dove dee, non va.

§. *Per Cacare.* Lat. *egerere, cacare*. Gr. χέζειν. *Pataff.* 2. A gambe alzate il vidi, che tortiva (*modo basso, e in gergo*)

TORTISSIMO. *Superl. di torto.*

§. *Per metaf. vale Ingiustissimo, Malvagissimo.* Lat. *nequissimus*. Gr. πονηρότατος. *Fr. Giord. Pred. S.* Le nostre opere dinanzi a lui di verità elle sono tortissime, ed impure.

TORTITUDINE. *Astratto di torto*. Lat. *obliquitas*. Gr. λοξότης.

§. *Per metaf. vale Ingiustizia, Malvagità.* Lat. *injustitia, improbitas*. Gr. ἀδικία, πονηρία. *Dial. S. Greg. M.* 2. 3. La tortitudine delli quali offendeva nella norma della sua diritura in correggerli.

TORTO. *Sust. Ingiustizia, Ingiuria, Avania.* Lat. *injuria, injustitia*. Gr. ὕβρις, ἀδικία. *Tes. Br.* 1. 18. Si convenne, che per esaltar giustizia, e mortificare il torto fossero istabiliti in terra Re, e signori. *E* 7. 52. Chi fa torto a uno, minaccia più persone, e fa paura a molte genti. *Dant. Inf.* 19. Da lui saprai di se, e de' suoi torti. *E* 27. Gli disse: nol portar, non mi far torto. *Petr. can.* 5. 1. Ore piangiamo il nostro, e l' altrui torto. *E canz.* 19. 4. Torto mi face il velo, E la man, che si spesso s' attraversa. *Nov. ant.* 9. 2. Io non ti fo torto, e s' io ti fo, fianne dinanzi alla signoria. *Sen. ben. Varch.* 1. 4. Essendo le Grazie figliole di Giove, non devemo pensare di far piccolo peccato, e offendere poco gl' Iddii, se faremo torto a così belle fanciulle. *Malm.* 4. 3. Lamentasi, e gli pare oltice, e amaro, Perciò riceve torto dalla gente.

§. I. *Torto, per Ingiusta pretensione; Contrario di Ragione.* *G. V.* 6. 25. 7. E perchè molti fecero quistione, chi avesse il torto della discordia ec. il torto fu dello 'mperadore. *Rim. ant. Cin.* 25. Ed ho ragion, se non vincesse il torto. *Cas. lett.* 28. La mia ragione ec. è vinta dalla fraude, e dal torto di chi m' ha per modi poco legittimi, e leali spogliato del mio tant' anni. *Ar. Fur.* 21. 7. Se combatti per lei, rimarrai morto, Che così avviene a chi s' appiglia al torto.

§. II. *Avere il torto, vale non aver ragione, Non volere, e Non fare il giusto, Essere dalla parte dell' ingiustizia.* *Franc. Sacch. nov.* 14. Gli vicini udendo la ragione allegata per Alberto, dissono, il padre aver il torto. *Libr. Son.* 66. Non ho però si sudice le rempie, Che chi non me lo dà, non abbia il torto. *Morg.* 1. 33. Ma Cristo i suoi non suole abbandonare, Massime Orlando, ch' egli avrebbe il torto. *Bellinc. son.* 280. Stu mi lasciassi in Arno, e 'n sulle secche, Avresti inver più, ch' un balestro, il torto. *Bern. Orl.* 1. 4. 3. Non so chi s' abbia il torto, o chi 'l diritto.

§. III. *Dare il torto, vale Giudicare in disfavore.* Lat. *damnare*. Gr. κατακρίνειν. *Ar. Fur.* 27. 109. Se non che il Re Agramante diede torto A Rodomonte, che non può chiamare Più Mandricardo per quella querela.

TORTO. *Add. Piegato; Contrario di Diritto.* Lat. *distortus*. Gr. διεστραμμένος. *Becc. nov.* 88. 2. Con una zazzerina bionda, e per punto senza un sol capello torto avervi. *Dant. Inf.* 12. I' vidi un' ampia fossa in arco torta. *Pass.* 23. Il legno vecchio, e torto più tosto si rompe, o arde, che non si dirizza, o piega.

§. I. *Per metaf. vale Irragionevole, Indiretto, Sregolato. Bocc. nov.* 19. 9. Da torto appetito tirate, il capo (*del porro*) vi tenete in mano, e manicate le frondi. *Dant. Inf.* 30. Forsennata latrò, siccome cane, Tanto dolor le fe la mente torta. *Vinc. Mart. rim.* 9. E non più dietro a' miei desir vaneggio, Ma il torto piè tra vie terrene, e incerte Rivolgo or ben per più sicure, ed erte, Per appagar tutto quel mal, ch'io deggio. *Borz. Varch.* 4. *prof.* 4. Nè voglio ora intendere (come potrebbe credere ciascuno) che i rei, e torti costumi s' ammendino mediante la punizione.

§. II. *Parola corta, vale Ingiuriosa.* Lat. *convitium, contumelia.* Gr. ὕβρις. *Franc. Sacch. nov.* 14. Mio padre, che ebbe a fare cotanto tempo con mia madre, e mai non gli diffi una parola torta, ed ora perchè mi ha trovato giacer con la moglie ec. mi vuole uccidere. *Fir. rag.* 148. Io credo certamente, che fra noi due sarebbe stato odio, e contenzione, che fino a quest' ora, la Iddio grazia, non è stata una torta parola.

§. III. *Torto, in forza d' avverb. vale Tortamente.* Lat. *oblique.* Gr. πλαγίως. *Petr. son.* 206. Che spesso occhio ben san fa veder torto. *Dant. Purg.* 18. Se dritto, o torto va, non è suo merto.

§. IV. *A torto, posto avverbialm. vale Ingiustamente, Senza ragione.* Lat. *injuria, iniquè, immeritò.* Gr. ἐκ σκότους, ἀναξίως. *Bocc. nov.* 31. 22. Chi il commendò mai tanto, quanto tu commendavi ec. e certo non a torto. *E nov.* 41. 2. Le quali molti, senza saper, che si dicano, dannano, e vituperano a gran torto. *G. V.* 6. 25. 5. Villanamente, e a torto infamò Papa Gregorio Nono, e' suoi Cardinali. *Petr. son.* 44. Che m' hanno congiurato a torto incontra. *Din. Comp.* 1. 25. I Pistolesi mal conretti viveano in gran timore ec. e da' rettori erano spesso condannati, e male trattati a diritto, e a torto. *Vinc. Mart. rim.* 10. Perchè pur sempre indarno accusi, e a torto Del mal da te bramato o cielo, o stella?

TORTOLA, TORTORA, e TORTORE. *Uccello noto.* Lat. *turtur.* Gr. τρυγών. *Tes. Br.* 5. 34. Tortola è uno uccello di gran castitade, che dimora ne' buchi degli arbori, e volentieri dimorano di lungi da genti, e quando le penne le son cadute, fae cinque buchi, e fae il nido de' suoi figliuoli, e questo nido murano, e fasciano d' una erba, che ha nome Sacchiel. *Amet.* 15. E di tortole ho preso una nidata, Le più belle del mondo, piccoline. *Cr.* 9. 92. 1. Per le tortole si dee fare il luogo grande, se multitudine nudrir ne vorrai. *Franc. Sacch. Op. div.* 91. Tortola è uno uccello, che mai non fa fallo a suo compagno, e se l'uno di loro muore, l'altro serva castità, e non s' accompagna. *Fr. Giord. Pred. P.* Gli uccelli mondi sono colombi, tortori, polli, starne, tordi, e cotali uccelli. *E appresso:* In capo di quaranta dì, quando venne al tempio, offerse due tortori, ch'era l'offerta de' menipossenti. *Vit. Crist.* Quegli, che erano poveri, offerivano due colombi, ovvero tortore.

TORTOLELLA, e TORTORELLA. *Dim. di Tortola, e di Tortora.* Lat. *turtur.* Gr. τρυγών. *Alam. Gir.* 10. 134. Quai tortorelle, che di volo in volo Van seguendo d' amore i dolci avvisi. *Vinc. Mart. rim.* 33. Ma in secco ramo, e d' ogni fronde nudo Sento in mesto cor doglio umile, e pio La tortorella alle mie fiamme scudo. *Tass. Am.* 1. 1. Stimi dunque nemico Il tortore alla fida tortorella? *Morg.* 14. 50. Quivi è la tortorella a primavera.

TORTOLETTA, e TORTORETTA. *Dim. di Tortola, e di Tortora.* Lat. *turtur.* Gr. τρυγών. *Lor. Med. canz.* 43. 2. Che savamo due compagne Tortolette insieme all' esca, Quando amor tese sue ragne. *E* 56. 3. Voi sarete gli sparvieri, Elle son le tortolette. *Bern. Orl.* 2. 18. 60. Tremale il cor com' una tortoretta, Che mezza morta abbia un uccellatore Tolta di piede a sparviere, o astore.

TORTORA, *v.* TORTOLA.

TORTORE. *v.* TORTOLA.

TORTORELLA. *v.* TORTOLELLA.

TORTORETTA. *v.* TORTOLETTA.

TORTORE. *V. L. Ministro di giustizia, che a' protesi rei dà la tortura.* Lat. *tortor.* Gr. βασανιστής. *Mauz. sat.* 10. Questa il tortore, ed il tormento è questo.

TORTOSO. *V. A. Add. Ingiusto.* Lat. *nequam, injustus.* Gr. πονηρός, ἄδικος. *Dant. rim.* 2. Conveneti, ch' io dica Lo tuo fallir d' ogni torto tortoso.

TORTUOSAMENTE. *Avverb. Con tortuosità.* Lat. *oblique, intorto tramite, vel cursu.* Gr. πλαγίως. *Viv. disc. Arn.* 64. Siccome d' ogni altro torrente, o fiume, che vada tortuosamente vagando per un piano.

TORTUOSITA', TORTUOSITADE, e TORTUOSITATE. *Astratto di Tortuoso.* Lat. *obliquitas.* Gr. πλαγιότης. *Cr.* 2. 24. 4. I quali nodi tengono l'umido nelle loro tortuositadi, e pori trasversali infino a tanto che si maturi, e pervenga a soave sapore. *Teol. Mist.* In quello andamento dirittamente, e senza tortuositade si lieva suso. *Fir. dial. bell. donn.* 374. Hanno (*gli orecchi*) quelle rivolture, e quelle tortuosità, acciocchè la voce compresa per la difficultà della via non se ne possa ritornare indietro.

TORTUOSO. *Add. Pieno di torcimenti, Torto.* Lat. *tortuosus.* Gr. ἕλιγμα τοῦχος. *Mor. S. Greg.* Servendone la mano sua, fu cacciato fuori lo serpente tortuoso. *Guid. G.* Lo convertío in animale bruto, ciò fue in serpente tortuoso. *Fir. dial. bell. donn.* 376. Servono eziandío quelle vie tortuose, e come cavernette scavate, acciocchè il suono della voce entro vi cresca.

TORTURA. *Astratto di Torto; Torcimento.* Lat. *torsio, tortus.* Gr. στρόφος. *Cr.* 4. 14. 3. Per questa tortura nasce intra la legatura la succedevol materia, e non fi alcuna offesa all' uve nascenti. *Dant. Purg.* 25. E già venuto all'ultima tortura S' era per noi (*cioè: al luogo, che torceva*) *Mor. S. Greg.* Sapere dobbiamo, che per la tortura del serpente, s' intende ec. *Fr. Giord. Pred. D.* Perocchè per la tortura fae più lunga via.

§. I. *Tortura, per metaf. vale Malvagità, Ingiustizia,* Lat. *nequitia, improbitas.* Gr. μοχθηρία, πονηρία. *Fr. Giord. Pred. S.* I filosofi di che ammaestrano, se non di tortura? *Mor. S. Greg.* Allora trovando quel distretto giudicio, dirizza dentro da se ogni tortura di sue operazioni.

§. II. *Tortura, diciamo anche per Tormento, cioè Pena afflittiva, che si dà altrui per far confessare i misfatti.* Lat. *cruciatus.* Gr. βασανισμός. *Fir. Asf.* 72. Avanti che voi, spettabili cittadini, poniate alla tortura il destruttore de' miei cari figliuoli, lasciatemi discoprire i lor morti corpi. *E* 295. L' ebbero per indizio sufficiente da metterlo alla tortura. *Ambr. Fur.* 5. 6. Spero, che per le torture si troverrà il vero appunto.

TORVITA'. *Astratto di Torvo,* Lat. *torvitas.* Gr. σκυθρότης. *Salvin. disc.* 1. 410. Questa piena di sonno, e di mansuetudine, quella spirante asprezza, e torvità.

TORVO. *Add. Fiero, Orribile, Burbero, ed è aggiunto, che più propriamente si dà agli occhi.* Lat. *torvus.* Gr. γοργωπός. *Amet.* 7. Con fatica a' cani, a quali con lusinghe, a quali con occhi torvi, e con voce sonora, mazze mostrando, pose silenzio. *Alam. Colt.* 1. 2. E minacciosi, e torvo Il barbuto guardian degli orti arneni Non resti indietro. *Malm.* 6. 19. Sta indietro, grida a lei con torva fronte, Che quà non passa mai anima viva.

TORZIONE. *Storsione. G. V.* 6. 25. 6. Faccendo forze, e torzioni alle sacre persone. *E* 10. 38. 2. Con gran dolore, e torzioni de' Pisani.

§. *Per Tiramento con dolore.* Lat. *tortura, distractio.* Gr. ἐκστροφή. *Cr.* 9. 23. 1. Questa infermità ec. si fa nel ventre del cavallo, la quale induce torzioni, e fa rugghiamento nelle budella. *Zibald. Andr.* 121. Medicina contra a dolore, e a torzione di stomaco.

TORZONE. *Voce bassa. Frate forzuto.*

TOSA. *Voce Lombarda. Fanciulla,* Lat. *puella* Gr. κόρη. *Bocc. g.* 3. *f.* 7. Ed ebbevi di quegli, che intender vollono alla Melanese, che fosse meglio un buon porco, che una bella tosa.

TOSARE. *Tagliar la lana alle pecore, i capelli agli uomini, e simili.* Lat. *tondere, detonsare.* Gr. κείρειν, ἀποκείρειν. *Tes. Br.* 1. 9. Come il signore dee guardare il suo podere ec. e ricogliere, e guardar sue biade, e tosar le sue pecore, e lo latte, e formaggio, e nodrire poledri di cavalli. *Buon. Fier.* 2. 4. 12. Per far gli uomini entrar nelle lor forbici, E tosargli a lor posta come pecore. *Borgh. Arm.* 102. Forbice strumento, che a tosare s' adopera.

§. *Per similit. vale Ritondare, Tagliare sull'estremità in giro ugualmente.* Lat. *tondere.* Gr. κείρειν. *Salv. Granch.* 25. Ma come le monete spesse volte si falsano, e si tosano ec. Così avvien degli uomini. *Segn. Mann. Febbr.* 28. 1. Corre ben ella qual moneta di peso, ma non è tale; è scarsa, e scema; i figli degli uomini l' han tosata.

TOSATO. *Add. da Tosare.* Lat. *tonsus.* Gr. κουρεύς. *Mor. S. Greg.* Tosatosi il capo si gittò in terra, e adorò, e disse. *Stor. Eur.* 6. 151. Dove tosatosi il capo, e vestitolo monaco a suo dispetto, lo lasciarono, ma guardato, con gli altri frati a seguitare la filosofia, come nell'istola si costumava. *Gal. Sist.* 331. Non basta la virtù del telescopio a radergli il crine, ficch' egli apparisca tutto tosato.

TOSATURA. *Il tosare, e la Materia che si leva nel tosare. Salvin. diſc.* 2. 482. Queſti nuovi Romani al contrario degli antichi, che ſtettero più di 400. anni ſenza barbieri, moſtravano colla toſatura l'eſſer Romani.

TOSCO. *Teſſico.* Lat. *toxicum.* Gr. τοξικόν. *Paſſ.* 248. Il rimedio l'è nocimento, e la medicina diventa toſco. *Dant. Inf.* 13. Non pomi v'eran, ma ſtecchi con toſco. *Petr. ſon.* 191. Il rider doglia, il cibo aſſenzio, e toſco. *Alam. Colt.* 1. 30. Ivi ſenza temer cicuta, e toſco Di chi cerchi il tuo regno, o 'l tuo teſoro, Cacciar la fame.

TOSCO. *Add. Avvelenato, Attoſſicato.* Lat. *veneno infectus.* Gr. *ἰοβόλος. Burch.* 1. 34. Il freddo ſcorpio colla toſca coda. *Salvin. diſc.* 2. 72. Toſca coda, cioè che attoſca, il che ſogliamo dire de grandi odori, che caricano la teſta.

TOSETTA. *Dim. di Toſa. Morg.* 27. 243. Le donne, e le toſette ſcapigliate Correvan tutte come coſa pazza.

TOSO. *Add. da Toſare; Tonduto.* Lat. *tonſus.* Gr. κεῤῥός. *Pataff.* 6. Tu non riguardi mai raſo, nè toſo. *Libr. Amor.* 28. Queſto ſanno i toſi, e i raſi, che nè gentilezza di ſangue, nè molta bellezza è quella, che mette nell'animo ſaetta d'Amore. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. Benchè lacero, e peſto, e toſo, e raſo. *E* 4. 5. 3. Come pelato l'avea quel teſtone, Che toſo tu mi deſti. *Gal. Siſ.* 330. Talchè i diſchi loro ſi veggono toſi, e terminati.

TOSOLARE. *V. A. Toſare.* Lat. *tondere, detonſare.* Gr. κείρειν, ἀποκείρειν. *Vit. Criſt. D.* Rivelò a una ſua divota, che gli furo toſolati i capelli, e pelata la barba ec. E certo, ch'egli foſſe toſolato, non ſaprei provare.

TOSONE. *Quel ſegno, che portano al collo i cavalieri di ſanto Andrea, onde l'Ordine ſteſſo di tal cavalleria ſi dice del Toſone. Tac. Dav. poſt.* 451. I doni piccoli de' Principi grandi, come queſti, e oggi Roſa, Toſone, Gerretriera, e ſimili, ſon grandi onori, e favori. *Borgh. Arm,* 102. Non pare a me queſta di quella ſorte ec. che ſi douino da Principe, o Signore, come ſuo favore, o contraſegno, qual è il Toſone, il san Michele ec.

§. L *Per Vello. Ovid. Piſt.* 23. Ianſon nipote del Re Pelleo di Teſſaglia andando a conquiſtare il toſone dell'oro ec. *E altrove:* Tu vinceſti il ſerpente guardatore del toſone dell'oro. *Borgh. Orig. Fir.* 22. Alcuni valoroſi giovani Greci ec. feciono l'impreſa del toſon d'oro.

§. II. *Toſone, ſi dice anche Chi è toſato, e ha tonduto i capelli.* Lat. *vir detonſus.* Gr. ἀνὴρ κεκαρμένος. *Bellinc. ſon.* 167. Voi, che i voſtri capelli or vi tagliate, Che di vecchi tornate bei toſoni (*qui vale, giovani, garzoni*)

TOSSA, e TOSSE. *Reſpirazione vehemente, ſonora, ed interrotta cagionata da irritazione fatta ne' nervi de' polmoni.* Lat. *tuſſis.* Gr. βῆξ. *Franc. Sacch. rim.* 17. Canti il ſuo verſo ogni altro, che ci foſſe, E forte toſſa chi aveſſe toſſe. *Pallad. Lugl.* 6. Queſto vino contraſta alla toſſa, purga il ventre, riſolve la flemma. *Volg. Meſ.* Siroppo di marrobbio di miracoloſa utilità, coll'aiuto di Dio, alla toſſe flemmatica ec. *Coll. Ab. Iſac. cap.* 30. Se ti veniſſe la toſſa, ſedendo te a menſa, volgi la faccia tua addietro, e così toſſi. *Red. conſ.* 1. 241. Queſte ſteſſe particelle pur bilioſe meſcolate con eſſi fluidi ec. ſon quelle, che ora in un luogo, ora in un altro con grande incoſtanza, e variazione producono i dolori della teſta, e colle medeſime punture ne' canali della reſpirazione producono quella toſſe, che talora è affatto ſecca, e talora col gettito di un poco di flemma caloroſa, che la mattina per lo più ſi fa ſentire.

§. *In proverb. Amor, nè toſſa non ſi può celare. v. Flos* 156. *Franc. Sacch. nov.* 16. Ben dice il proverbio, che l'amore, e la toſſa non ſi può celar mai. *Morg.* 4. 88. E diſſe: vero è pur, che l'uom non poſſa Celar per certo l'amor, e la toſſa.

TOSSICARE. *Dare il teſſico, Attoſſicare, Avvelenare.* Lat. *dare toxicum.* Gr. φαρμακεύειν. *Vit. Plut.* Scriſſe ad Aleſſandro, che egli ſi doveſſe guardare da Filippo, che egli non lo toſſicaſſe.

TOSSICATO. *Add. da Toſſicare.* Lat. *veneno infectus.* Gr. *ἰοβόλος. Morg.* 24. 35. Ma egli aveva a ogni piaga unguento, E 'l coltel toſſicato ſempre al fianco.

TOSSICO. *Veleno perfido ſopra tutti i veleni, benchè oggi diciamo teſſico a Ogni veleno.* Lat. *toxicum.* Gr. τοξικόν. *Teſ. Br.* 1. 27. Alla fine morì di toſſico, come è detto di ſopra. *Fir. rag.* 70. I primi favori de' quali ſogliono eſſere più dolci, che mele, ma poi molto più amari, che l'aſſenzio, e più, che il toſſico, velenoſi. *Sen. ben. Varch.* 5. 13. Così è ingrato colui, il quale inganna la ſperanza d'un uomo da bene, come è venefico, ovvero avvelenatore colui, il quale, credendolo toſſico, dà bere ad uno del trebbiano. *Fir. Aſ.* 321. Colui, il quale con peſtifero toſſico finì così lietamente i lodevoli giorni.

TOSSICOSO. *Add. Velenoſo.* Lat. * *venenoſus.* Gr. *ἰοβόλος. Com. Inf.* 13. Entrati in un boſco dove non avia nè foglia verde, non rami ſchietti, ma nodoroſi, non frutti, ma ſpine toſſicoſe.

TOSSIMENTO. *Il toſſire.* Lat. *tuſſis.* Gr. βῆξ. *Libr. cur. malatt.* Dal lungo notturno toſſimento, onde non poſſono giacere, vengono molto affaticati.

TOSSIRE. *Mandar fuori con vemenza l'aria dal petto per cacciarne ciò, che impediſce la reſpirazione.* Lat. *tuſſire, exſcreare.* Gr. βήττειν, ἐκπτύειν. *Lab.* 253. Con l'occhiaia livida toſſire, e ſputar farfalloni. *Maeſtruzz.* 2. 43. Se interponeſſe una parola, che non corrompeſſe la forma, ſiccome io diceſſi *in nomine Patris omnipotentis*, ovvero toſſiſſi, ovvero interponeſſi alcuno ſilenzio, è battefimo? *Dant. Par.* 16. Ridendo parve quella, che toſſiſſe. *Franc. Sacch. rim.* 17. Canti il ſuo verſo ogni altro, che ci foſſe, E forte toſſa chi aveſſe toſſe. *E nov.* 178. In quelli di infreddarono sì della gola, che non faceano altro, che toſſire. *Bern. Orl.* 2. 2. 9. La bella aurora s'appreſenta Fuggita dal ſuo vecchio, il cui toſſire, Il cui ruſſar non la laſcia dormire.

TOSTAMENTE. *Avverb. Preſtamente, Subitamente, Velocemente.* Lat. *celeriter, cito.* Gr. ταχὺ, ταχέως. *Teſ. Br.* 1. 9. Perciò non ha in loro nulla fermezza, che tutti i tempi ſi muovono toſtamente, e lievemente. *Dant. Inf.* 23. Quando i' diſſi: Maeſtro, ſe non celi Te, e me toſtamente, i'ho pavento Di Malebranche. *Boce. nov.* 46. 14. Io veggio, che io debbo, e toſtamente, morire. *Teſoretto. Br.* Che dare toſtamente E' dare doppiamente.

TOSTANAMENTE. *V. A. Avverb. Toſtamente. Libr. Amor.* La porta del palagio toſtanamente fu aperta. *Franc. Barb.* 157. 8. Quando 'l vedè bramoſo Di ſervir, ſe toſtanamente il veſte Con quelle donne, che sì vanno oneſte. *Tac. Dav. ann.* 15. 204. Se ne levaſſe toſtanamente, o l'aſpettaſſe come nimico.

TOSTANEZZA. *V. A. Aſtratto di Toſtano; Prontezza, Preſtezza, Velocità.* Lat. *celeritas, alacritas.* Gr. ταχύτης, προθυμία.

TOSTANISSIMAMENTE. *V. A. Superl. di toſtanamente.* Lat. *celerrime, citiſſime.* Gr. ταχίστως. *Sen. Piſ. B. V.* Per lo quale noi corriamo toſtaniſſimamente.

TOSTANISSIMO. *V. A. Superl. di toſtano.* Lat. *celerrimus, citiſſimus.* Gr. ταχίστος. *Tratt. ſegr. coſ. donn.* Vorrebbono più che toſtaniſſima la guarigione.

TOSTANO. *V. A. Add. Preſto, Subito, Veloce.* Lat. *celer, velox.* Gr. ταχύς. *Com. Par.* 1. Quegli la luſinga, e conforta a più leno correre; quella non ſi fida, ma fugge con toſtano paſſo. *Franc. Sacch. rim.* 33. E perchè ſono di vario ſapore, E al bene, e al mal d'altrui toſtana. *E altrove:* Toſtan ciaſcun mio ſenſo ſa gire, onde Donna ſentì tra ſpine, e verdi fronde. *Vegz.* Queſti cotali ſi ſceglievano nomini toſtani, e leggieri, e bene ammaeſtrati a battaglia. *Din. Comp.* 3. 90. Tarde ſono le profferte del Re, e troppo toſtana è la venuta di meſſer Giovanni. *Coll. SS. Pad.* Perocchè, come l'animo loro è toſtano a penſare, così è corrente a compiere l'aſſoluta ſuſtanza. *G. V.* 8. 55. 4. Mandarono in Francia per ſoccorſo toſtano. *Cr.* 9. 8. 3. Il cavallo, che tiene il tronco della coda ſtrettamente intra le coſce, è forte, e ſofferente ſecondo la maggior parte, ma non è toſtano. *Dant. rim.* 5. Ingegnati, ſe puoi, d'eſſer paleſe Solo con donna, o con uomo corteſe, Che ti merranno per la via toſtana (*cioè: per la più breve; per la più corta, che ſi paſſa più preſto*)

TOSTANZA. *V. A. Aſtratto di Toſto; Velocità, Preſtezza.* Lat. *celeritas, velocitas.* Gr. ταχύτης, ὠκύτης. *Guid. G.* Conducerti nella mia patria, nella quale io poſſo, ogni toſtanza m'è dimoranza. *Teol. Miſt.* La parte di ſopra, che ſi leva con maraviglioſa toſtanza de' movimenti.

TOSTISSIMAMENTE. *Superl. di Toſtamente.* Lat. *celeriſſime.* Gr. ὠκύτατα. *Teol. Miſt.* Toſtiſſimamente in molte coſe ſaranno liberati, e ben diſpoſti.

TOSTISSIMO. *Superl. di Toſto.* Lat. *velociſſimus.* Gr. ταχίστος. *Fiamm.* 5. 35. O ſommo Giove contro a me giuſtamente adirato, tuona, e con toſtiſſima mano in me le tue ſaette diſtendi.

TOSTISSIMO. *Avverb. ſuperl. di toſto; Toſtiſſimamente.* Lat. *celeriſſime.* Gr. ὠκύτατα. *Sen. Piſt.* 99. Ragguarda la brevità dello ſpazio, per lo quale noi corriamo così toſtiſſimo. *Varch. Ercol.* 168. Va' toſto, o pian piano, cioè toſtiſſimo, o pianiſſimamente.

TOSTO. *Add. Preſto, Veloce, Subito.* Lat. *velox, celer.* Gr. ταχύς. *Franc. Barb.* 252. 10. Cavalca toſto in piano, Soave nel montano. *Dant. Inf.* 2. Conſumai la 'mpreſa, Che fu nel cominciar

cotanto tosta. *E* 12. Mal fu la voglia tua sempre sì tosta. *E Purg.*6. Quella ne 'nsegnerà la via più tosta (*cioè: più corta, che si passa più speditamente*)

§. *Tosto, si prende anco per Ostinato, Sfrontato, Ardito; onde diciamo Far faccia tosta, che vale Essere sfacciato, ardito, senza vergogna.* Lat. *perfricta frontis esse.* Gr. ἀναισχυντεῖν. *Malm.*10.9. Fa faccia tosta, e va con lieta fronte, Sperando ognor, che venga un accidente.

TOSTO. *Avverb. Prestamente, Con velocità, Subito.* Lat. *illico, subito, cito* Gr. ἐξαίφνης, παραυτίκα. *Becc.nov.*85.11. Chi avrebbe saputo altri, che io, far così tosto innamorare una così fatta donna, come è costei? *E num.*15. Deh sì, per l'amor di Dio, facciasi tosto. *Petr. canz.* 7.7. Che menar gli anni miei sì tosto a riva. *Cavalc.Frutt.ling.* Le cose tosto date, e trovate par, che l'uom non le reputi care. *Amm.ant.*16.2.*tit.* Di dare allegramente, e tosto.

§. I. *Tosto, così raddoppiato, aggiugne forza. Scal.S.Ag.* A poco a poco si parte da lei (*dall'anima*) lo sposo cotanto desiderato, e vassene tosto tosto, e di subito le sottrae se medesimo. *Ambr. Furt.*1.3. State di buona voglia, che io son certo di servirvi ad ogni modo, e tosto tosto. *Burch.*1.7. Che ben se n'avvedrebbon tosto tosto.

§. II. *Tosto, talora si accompagna con altri avverbi. Becc nov.*23.25. Molto tosto ve ne è giunto il messo. *E nov.*33.3. Il fuoco di sua natura più tosto nelle leggieri, e morbide cose s'apprende, che nelle dure, e più gravanti. *Filoc.*3.59. Le nuove piaghe con meno pericolo, e meglio, che le antiche, si curino, e più tosto. *Fior. S.Franc.*7. Il più tosto, che potea, si spacciava da lui, e partivasi.

§. III. *Tosto che, vale Subito che.* Lat. *ut, ubi, simul ac.* Gr. ἅμα, ἅματε. *Dant. Purg.*18. Tosto che dal piacere in atto è desto. *E Conv.* 119. Certi corpi per molta chiarità di diafano avere in se mista, tosto che 'l sole gli vede, diventano tanto luminosi, che ec. *E* 156. Ciascuno animale, tosto ch'è nato, e quasi da natura dirizzato nel debito fine, che fugge dolore, e domanda allegrezza. *Petr. canz.* 8.8. Le dì, ch'io saro là tosto, ch'io possa.

§. IV. *Tosto come, vale lo stesso.* Lat. *ubi, simulac.* Gr. ἅμα, ὅματε. *Dant. Conv.*196. Siccome nato tosto lo figlio alla tetta della madre si prende, così, tosto come alcuno lume d'animo in esso appare, si dee volgere alla correzione del padre, e 'l padre lui ammaestrare. *E Par.*28. Onde sì tosto come gli occhi aperse In quello ciel, di se medesmo rise.

TOTALE. *Add. Intero: benchè non si usi in tutti i sentimenti, e in tutte le maniere di questa voce.* Lat. *totus, *totalis.* Gr. ὁλικός. *Fir.Trin.*3.2. Fate, che l'amor non v'acciechi di sorte, che voi non conosciate la totale ruina vostra. *E dial. bell. donn.* 411. Chi non ha il naso nella totale perfezione, è impossibile, che apparisca bella in profilo.

TOTALISSIMO. *Superl. di Totale. Segn. Mann. Lugl.* 12. 13. La cessazione da guardi tali vuol esser totalissima.

TOTALITA'. *L'Integrità d'una cosa.* Lat. *integritas. Infar.sec.*127. Sicchè, diremo così, la totalità si determini non d'un corpo da ogni altro corpo spiccato in tutto, ma d'un membro intero di un corpo. *Gal.Sist.*2. In queste tre sole (*dimensioni*) si termini l'integrità, e per così dire la totalità.

TOTALMENTE. *Avverb. Interamente, Affatto, In tutto, e per tutto.* Lat. *omnino, prorsus.* Gr. ὅλως, παντελῶς. *Ar. Fur.* 6.2. Avea creduto il miser Polinesso Totalmente il delitto suo coprire. *Cire. Gell.* 5. 130. Mentrechè sono piccoli, e di noia grandissima ec. voi gli lasciate totalmente sotto la cura nostra. *Fir. disc. lett.* 316. Si è accorto pure di certe sillabe, che non si pronunziano, nè totalmente aperte, nè totalmente chiuse.

TOTANO. *Specie di pesce.* Lat. *coli.* o. Gr. τευθίς. *Red.Oss.an.*170. In tutti quelli parimente delle colligini, che per altro nome da noi Toscani con vocabolo più simile all'origine Greca son chiamati totani.

TOTOMAGLIO. *Titimaglio.* Lat. *tithimalus.* Gr. τιθύμαλος. *Pallad. Marz.* 18. Anzi, che germogli s'unga il tronco di sugo di totomaglio. *E cap.*38. Non sia presso al luogo là, ove si faccia favellio di persone, nè là, ove sieno queste erbe, cioè totomaglio, ebbio ec.

TOTTO. *v.* MOTTO §. IV.

TOVAGLIA. *Panno lino bianco, per lo più tessuto a opere, per uso d'apparecchiar la mensa,* Lat. *mantile.* Gr. ἐντραπέζιος. *Becc.introd.*54. Entrati in una sala terrena, quivi le tavole messe videro con tovaglie bianchissime. *E Test. pag.* 1. Due tovaglie menate di lunghezza braccia sei l'una. *Nov. ant.* 22.1. Avea distesa una tovaglia bianchissima sull'erba verde. *Bern. Orl.* 1.8.13. Una tovaglia bianca, che tenea Dette ivi in mano ad una di coloro. *Galat.*13. Dee l'uomo costumato guardarsi di non ugnersi le dita, sicchè la tovaglia ne rimanga imbrattata. *Bern. rim.*1.111. Non che tovaglia, è non v'è pure altare.

TOVAGLIACCIA. *Peggiorat. di Tovaglia. Bern.Orl.*1.7.14. Un turcasso tenea dal lato manco, Ed una tovagliaccia agli occhi avanti.

TOVAGLIETTA. *Tovagliuola.* Lat. *mappula.* Gr. μικρὰ σθόνη. *Bemb. lett.*1. 160. Oltre le medaglie ho avute le due belle tovaglie, e le dodici tovagliette.

TOVAGLIOLINO. *Piccola tovagliuola, che a mensa tegnam dinanzi per nettarci le mani, e la bocca.* Lat. *mappa.* Gr. σθόνη. *Fir. As.* 247. Misi sottosopra ciò, che era su per le tavole, e su per la credenza, bicchieri, guastade, saliere, coltelli, vasi, tovaglie, tovagliolini ec. *Malm.* 7. 31. Nell'affettare il pan tagliossi un dito, Sicch'egl'insanguino il tovagliolino. *Lasc. Sibill.* 1. 1. Fa' trovare le tovaglie, e i tovagliolini di seta.

TOVAGLIUOLA. *Dim. di Tovaglia; e si prende anche per Tovaglialino.* Lat. *mappula.* Gr. μικρὰ σθόνη. *Becc. Test.pag.*1. Due tovagliuole convenevoli. *E nov.* 92. 6. Allora in una tovagliuola bianchissima gli portò due fette di pane arrostito. *Pist. S. Gir.* Se egli vi vede alcuna tovagliuola, o guanciali, o alcuna gioia, che gli piaccia. *Galat.*12. Conciano in guisa le tovagliuole, che le pezze degli agiamenti sono più nette.

TOZZETTO. *Dim. di Tozzo.* Lat. *frustulum.* Gr. τεμάχιον. *Libr. cur. malatt.* Metti nel vino un tozzetto di pane arrostito.

§. *Tozzetto, si dice anche una Sorta di agute corte, e grosse.*

TOZZO. *Pezzo per lo più di pane.* Lat. *frustum.* Gr. περικεμμα. *Pataff.*3. Levai la quaglia, e 'l tozzo la ne porta. *E* 6. E gl'incrostati tozzi son ferrigini. *Libr. Son.* 13. Ed un tozzo unto ti merrebbe un mese. *Luig.Pulc.Boc.*20. Almanco, come al can, mi desti un tozzo. *Buon.Tanc.*3. 11. E 'l mio amor vada altrove a accattar tozzi. *Malm.*1.80. Un tozzo mendicava all'accattolica. *E* 5. 28. Che già d'un tozzo aveva carestía.

TOZZO. *Add. Aggiunto di Cosa, che abbia grossezza, o larghezza soverchia, rispetto alla sua altezza.*

TOZZOTTO. *Accresc. di Tozzo add. Varch.stor.*15.621. Perchè essendo tozzotto, e tangoccio, gli rendeva un po' d'aria.

T R

TRA. *Preposizione, che vale lo stesso, che Fra, Infra, Intra; e significa In mezzo.* Lat. *inter. Boce.introd.*2. Quasi sempre tra' sospiri, e tra le lagrime leggendo dobbiate trapassare. *E nov.*22.6. La quale in mezzo era tra la camera del Re, e quella della Reina. *Petr. son.* 32. Tra lo stil de' moderni, e 'l sermon prisco. *E canz.* 14. 1. Tra le chiome dell' or nascose il laccio, Al qual mi strinse, Amore.

§. I. *Tra, talora vale Per mezzo.* Lat. *inter.* Gr. μεταξύ. *Boce.nov.*29.26. Salita in sulla sala, tra uomo, e uomo là se n'andò. *E nov.* 38. 15. Tra donna, e donna mettendosi, non ristette prima, che al corpo fu pervenuta. *Filoc.* 7. 85. Tra fronda, e fronda graziosa luce vi trapassava.

§. II. *Tra, talora vale Nella conversazione, Nel numero, In compagnia, Con.* Lat. *inter, cum.* Gr. σὺν μετά. *Boce, nov.*10.3. Fannosi a credere, che da parità d'animo proceda il non saper tra le donne, e co' valentuomini favellare. *Dant. Inf.* 2. Io era tra color, che son sospesi.

§. III. *Tra, in vece dell'avverbio Parte.* Lat. *partim.* Gr. κατά, μέρος. *Boc. introd.* 27. Tra per la forza della pestifera infermità, e per l'esser molti infermi mal serviti, o abbandonati ne' lor bisogni ec. oltre a centomilia creature umane si crede certo dentro alle mura della città di Firenze essere stati di vita tolti. *E nov.*21.5. Tra per l'una cosa, e per l'altra io non vi volli star più. *E nov.* 43. 8. Tra per lo gridare, e per lo piagnere, e per la paura, e per lo lungo digiuno era sì vinto, che più avanti non poteva. *E nov.*48.12. Gran pezza stette tra pietoso, e paurioso. *G.V.* 8.46.1. Fece cavalieri sette tra suoi figliuoli, e suoi nepoti. *E* 11.87.1. Si trovarono a ricevere dal Re ec. tra di capitale, e provvisioni ec. più di centottantamila di marchi di sterlini. *M.V.* 1.80. Più di dugento tra dell'una setta, e dell'altra se ne trovarono morti di ferro.

§. IV. *Tra, in vece d'In.* Lat. *in. Boce. nov.* 80. 15. Da lei tra una volta, e altra aveva avuto quello, che valeva ben trenta fiorin d'oro. *Pass.*175. Non creda la persona, che la confessio-

sia intera, perch'ella si confessi volte, e in diversi tempi ad uno no confessore per legittima ca-

Tra, per Compreso, e Computato. m. Gr. σὺν. *Bocc. nov.* 80. 34. E re tra cio, che v'era, non valee a dugento fiorini.

. *Tra, per Oltre.* Lat. *praeter*. Gr. *Bocc. nov.* 1. 9. Avendo tra gli altre con Borgognoni uomini pieganni.

[. *Tra, per O, congiunzion disgiunat. aut. Guid. G.* Quale dovesse l palladio tra Telamone, o Ulisv. *aut.* 64. 2. Li Romani tennero o quale era lo meglio, tra che ini avessero due mogli, o le fem due mariti, acciocchè la gente licasse. *E nov.* 58. 4. Signori, quaegliio tra una cosa, o due? *Tes.* 5. Se vostra vicina avesse magsoro di voi, qual vorreste voi in ra il suo, o il vostro? *Maestruzz.* Quale è maggiore obbligagione oto, o 'l giuramento?

III. *Essere tra 'l sì, e 'l nò, vale Esbio, o incerto. Amet.* Se medesira quasi dubbio tra 'l sì, e 'l nò istarla.

ANTICO. *V. A. Add. Molto*. Lat. *perantiquus*. Gr. πολυετὴς. Ma in cose sì traantiche sì bene vere le cose, che sembran

AVARO. *V. A. Add. Molto avar. sordidus, valde avarus*. Gr. σὺν, πολὺ φιλάργυρος. *Sen. Pist.* lo il traavaro ode questi versi, ne rallegra.

ABACCA. *Specie di padiglione pronte da guerra, Tenda*. Lat. *tentorium*. Gr. σκήνωμα. *G. V.* 9. 301. 3. Ed o i Fiorentini in loro oste bene nto, o più trabacche. *Bocc. nov.* Trovo la sua Salvestra maritata buon giovane, che faceva le tra-. *E nov.* 48. 5. E quivi fatti vedi glioni, e trabacche, disse a coche accompagnato l'avesano, che voleva. *Franc. Sacch. rim.* 26. Sic on tal trabacche L'alta pianella, ilcagnin si cuopra (*qui per similitud.*

ABACCHETTA. *Dim. di Trabacar. tentoriolum*. Gr. σκηνωμάτιον. *Calv.* 1. 6. E sotto un alto rover andammo Con una trabacchetta ecchiata.

ABALDARE, e TRIBALDARE. *Trasugare. G. V.* 7. 130. 8. Furonotti più di mille settecento tra caei, e pedoni, e presine più di due, onde molti ne furono trabaldati. 36. 1. Disfesi con più di cento mirini d'oro contanti, ch'egli avea ignati, ovvero tribaldati al suo uf. *F. V.* 11. 97. Perchè, preia la spedella detta promessa, gran quanli ricchi, e buoni prigioni li soldabaldarono.

ABALDERI'A. *V. A. Il trabaldaron. Vell.* 146. Fue tutto tagliato a i, e fattone grande istrazio, come ne per le male cose isconce, ch' fatte, e per le trabalderie.

ABALLARE. *L' Ondeggiare, che i non può sostenersi in piede per debo, o per altra cagione; Balenare, llare, Tentennare. E diceſi delle co-se eziandio, che mal posano, e non istanno ferme su' sostegni loro*. Lat. *vacillare, titubare*. Gr. παραφέρεσθαι. *Fir. As.* 282. Il soldato ec. traballando ad ogni passo, appena sostenendosi sopra di un suo bastone ec. se ne venne così pianamente alla città. *Morg.* 6. 38. E appiccolli una nespola acerba, Tanto che tutto pel corpo traballa. *Buon. Fier.* 3. 4. 9. Reggersi, e traballar sonniferosi. *Malm.* 6 39. Che voglia a Malmantil, ch' omai traballa, Far grazia anch' ei di dare un po' di spalla (*qui figuratam.*)

TRABALZARE. *Mandar checchessia in quà, e in là con ischerno, e strapazzo; Strabalzare. Libr. Son.* 113. Che del cocchiume Uscir mi vuol, per trabalzare un prete. *Cant. Carn* 39. Noi sappiam pur, ch'a voi anche ne giova Di questo trabalzare (*qui in sentimento e quivoco nel significat. di Trabalzo*)

TRABALZATO. *Add. da Trabalzare. Salvin. disc.* 2. 230. Popolo certamente vario, nero, instabile, leggieri, mostruoso, e vano, e in tutte le più pazze forme cangiabile al pari delle nuvole da' venti in quà, e in là trabalzate.

TRABALZO. *Sorta d' usura; e di guadagno illecito. Varch. rim. burl.* 1. 37. Basta s' e' fossion più del pepe cari, Ch' e' sarebbe da far trabalzi, e scrocchi, Per istar a peducci co' piè pari. *Cant. Carn.* 38. Soccorrete i sensali Necessitati a far trabalzi, e scrocchi. *E* 77. Chi vuol spesso dare spaccio A trabalzi, e barattare, Venga via fuora al buiaccio, Senza star troppo a pensare.

TRABEATO. *V. A. Add. Molto beato*. Lat. *terque quaterque beatus. Sen. Pist.* Vergilio chiama trabeati quegli, che morîano a Troia la grande combattendo.

TRABELLO. *V. A. Add. Molto bello*. Lat. *perpulcher*. Gr. ὑπέρκαλος. *Sen. Pist.* Seguiti le trabelle, e le tranobili cose.

TRABENE. *V. A. Avverb. Molto bene*. Lat. *perbelle*. Gr. παγκάλως. *Sen. Pist.* E perciò gli dee l'uomo far rimembranza delle cose trabene conosciute.

TRABICCOLO. *Arnese composto d'alcuni legni curvati, che si mette sopra 'l fuoco, per porvi su panni a scaldare.*

§. *Dicesi anche Trabicciolo, ogni Macchina stravagante, particolarmente di legno.*

TRABOCCAMENTO. *Il traboccare.*

§. *Per metaf. vale Rovina, Disfacimento*. Lat. *clades, ruina, excidium*. Gr. ὄλεθρος. *M. V.* 2. 35. Abbatte, e rovina se medesimo con debito, e degno traboccamento. *Declam. Quintil. C.* Taglierotti qualunque nodi tu strignerai, ogni traboccamento ti rivocherôe.

TRABOCCANTE. *Che trabocca*. Lat. *exuberans, superfluens*. Gr. διάῤῥυτος. *Bocc. nov.* 63. 5. Di greco, e d'altri vini preziosissimi traboccanti. *Tes. Mis.* Misura buona, e traboccante, e dicrollata daranno del vostro. *Fr. Giord. Pred. S.* 20. L'odio di Dio è grandissimo, ch' egli t'ha, il peccato tuo è traboccante. *E altrove:* Sempre le misure d'Iddio sono colme, e traboccanti.

§. *Traboccante, il diciamo al Fiorin dell' oro, e ad altre Monete, quando vogliamo dire, che sieno di bonissimo peso. Malm.* 12. 54. Intanto crosciar sentesi un gran riso, E quel, che è peggio, poi sonar, ma forte, Bastonate di peso traboccanti (*qui per similit. in ischerzo*)

TRABOCCANTEMENTE. *Avverb. Con trabocco, Precipitosamente*. Lat. *praecipitanter*. Gr. πρανέως. *Coll. SS. Pad.* Il quale traboccantemente si conduce a' peccati.

TRABOCCANTISSIMO. *Superl. di Traboccante. Salvin. disc.* 3. 90. Non s' alteri senza urgentissime, e traboccantissime, ed evidentissime ragioni.

TRABOCCARE. *Versar fuori per la bocca; lo che avviene di vasi, misure, o altre cose simili, quando son piene di superfluo*. Lat. *effluere, redundare*. Gr. ἐκρέειν. *Dant. Inf.* 6. Ed egli a me: la tua città, ch'è piena D'invidia sì, che già trabocca il sacco, Seco mi tenne in la vita serena. *Buon. Fier.* 2. 3. 7. Quando al Settembre ricerchiato il tino Il vuol far traboccar. *Cant. Carn.* 113. Se la tramoggia non è stretta in bocca, Non si fa macinato, che buon sia, Getta in un tratto, e subito trabocca, E ciò, che tu vi metti, batti via.

§. I. *Per similit. Petr. son.* 66. Onde convien, ch' eterne Lagrime per la piaga il cuor trabocchi. *E canz.* 35. 7. Che di dolce veleno il cuor trabocchi.

§. II. *Traboccare, figuratam. per Soprabbondare*. Lat. *exuberare*. Gr. διάῤῥυτον. *Petr. canz.* 8. 5. Corro spesso, e rientro Colà donde più largo il duol trabocchi. *Cap. Impr.* 8. La limosina quanto è accetta a Dio, tutte le scritture ne traboccano, e le esperienze il testimonano. *Boez. Varch.* 4. *prof.* 6. Avviene ancora spesse volte, che il governo delle cose si dia a' buoni, perchè la malvagità de' cattivi, quando è tanto cresciuta, che trabocca, si rintuzzi.

§. III. *Traboccare, il diciamo anche per l' Uscire i fiumi, o simili del letto loro per la soperchia acqua.*

§. IV. *Traboccare, in significat. att. vale Gettare*. Lat. *effundere*. Gr. ἐκχέειν. *Tav. Ric.* Ordinarono trabocchi, manganelle, spingarde, e traboccavano nella città fuoco con zolfo. *G. V.* 9. 94. 2. Gravi battaglie continuamente davano alla cittade, traboccandola con più dificj. *E num.* 3. E così dimorato le dette osti in guerra stretta di badalucchi, e di traboccarsi, e di saettarsi tutta la detta state. *M. V.* 2. 20. Dando opera i capitani a far fare dificj, da traboccare nella terra.

§. V. *Traboccare, per Precipitare, Gittar giù, Scagliare; e in significat. neutr. Cadere precipitosamente*. Lat. *praecipitare*. Gr. κατακρημνίζειν. *Pass.* 50. I' ho veduto il segno del fuoco di Mongibello, che l' aspetta per riceverlo, e traboccarlo allo 'nferno. *Guid. G.* Li Greci traboccando in gran fretta, si raccoglievano per fuggire alle lor tende. *E altrove*: Pantasilea traboccò morta alla terra. *G. V.* 9. 91. 1. Furon giudicati a morte, e traboccati di fuori. *Alam. Gir.* 12. 77. Guarda nel monte or a sinistra, or destra, Se cosa v' ha per traboccarlo destra.

§. VI. *E figuratam. Tav. Dicer.* Quando la predetta malvagia sentenza fu traboccata (*cioè: fu data precipitosamente, e senza considerazione*)

TRABOCCATO. *Add. da Traboc-*

care. Guid. G. Ma quando Ettore il vide trabboccato morto ſtenderſi alla terra (*cioè: gittatogiù*) *M. V.* 9. 87. Loro ſtato ſovente ſi muove con voglioſa, e trabboccata leggerezza (*cioè: precipitoſa, furioſa*) *Morg.* 25. 73. E l'acque vidon trabboccate, e ſparſe Fuor della fonte (*qui nel ſignific. del §. III. di Trabboccare*)

TRABOCCHELLO. *Trabocchetto. Stor. Aiolf.* Paſſava ſicuro ſopra il trabocchello, e quelli, che aveva lo 'ngegno in punto, lo fe ſvolgere, e cadde Boſolino nel fondo del trabocchello.

TRABOCCHETTO. *Luogo fabbricato con inſidie, dentro al quale ſi precipita a inganno.* Lat. *decipula, decipulum*, Gr. παγίς. *Buon. Fier.* 1. 4. 6. Avverti a quella porta, che ſotterra Pel fondo della torre preſta 'l paſſo Per ire al trabocchetto. *E appreſſo:* Le guardie corrotte, Ch'al trabocchetto ſtanno.

§. I. *Figuratam. per Inſidie.* Lat. *inſidiæ*, Gr. ἔνεδρα. *Tac. Dav.* Tendendo trabocchetti a' più chiari.

§. II. *Trabocchetto, è anche dim. di Trabucco, Strumento da gittare. Libr. Aſtrol.* O chi 'l voleſſe più immaginare, parrebbe a modo di carro, o di trabocchetto con pertica, *Stor. Aiolf.* Fece drizzare due trabocchetti da gittar pietre.

TRABOCCHEVOLE. *Add. Che eccede fuor di miſura, Smiſurato.* Lat. *immenſus*. Gr. ὑπέρμετρος, *Ovid. Piſt.* 44. Mi parve vedere le vele tese al trabocchevole vento chiamato Noto. *Salvin. diſc.* 1. 398. Divenuto a un tratto per la trabocchevole, e cieca libidine, nimico, e traditore.

§. *Per Precipitoſo, Avverſo.* Lat. *adverſus. M. V.* 7. 1. Acciocchè per le loro ruine, e pe' loro trabocchevoli caſi ſi riconoſcano, correggano, e ammendino.

TRABOCCHEVOLMENTE. *Avverb. Precipitoſamente, Con furia.* Lat. *præcipitanter*. Gr. προπετῶς. *Petr. uom. ill.* Fa grandi principj trabocchevolmente, e non moſtra il fine. *Amor, Viſ.* 21. Or miri adunque queſto empio accidente Qualunque è quel, che vuol legge ad amore Impor per forza trabocchevolmente.

TRABOCCO. *Il trabboccare, Trabboccamento.* Lat. *ruina, lapſus*. Gr. πτῶμα, ὀλίσθημα. *Fir. As.* 172. Allora parve bene a Pſiche, ch'e' foſſe venuto l'ultimo trabocco delle ſue rovine, e che a viſo ſcoperto ell'era mandata alla becchería. *Varch. ſtor.* 3. 47. Stando le coſe di Firenze tutte in bilico, era di grandiſſimo momento a poter dar loro con ogni poco di trabocco in qualunque parte ſi volgeſſe il tracollo.

§. I *Per Luogo, dove ſi corra riſico di trabboccare. Car. lett.* 1, 70. Non poſſiamo uſcir fuori, che non diamo in un monte, che ſta per caderci in capo, o in certi trabocchi, che ci ſtrappano le budella.

§. II. *Trabocco, è anche Strumento bellico da trabboccare. Tav. Rit.* Ordinarono trabocchi, e manganelle, e ſpingarde, e traboccavano nella città fuoco con zolfo. *Sen. Piſ.* 82. Finalmente fu morto con pietre di trabocchi (*il T. Lat. ha: ſaxum molare*) *M. V.* 6. 21. Rizzò trabocchi, e manganelle, che tribolavanoil caſtello. *Muſtruzz.* 2. 29. 2. S'egli confortò, che 'l trabocco gittaſſe, ovvero il baleſtro. *Ciriff. Calv.* 1. 19. Ed or facea far mangani, or trabocchi.

TRABONDARE. *V. A. Soprabbondare.* Lat. *exuberare*. Gr. ἀβρύειν. *Sen. Piſt.* E tanto trabonda, che una boce non gli manca.

TRABUONO. *V. A. Add. Più che buono.* Lat. *optimus*, Gr. βέλτιστος. *Eſp. Pat. Noſt.* Elli donóe il ſuo trabuono figliuolo. *Guit. lett.* 46. Lo andare in romeaggio ée trabuono, ma non mica per curioſitade.

TRACANNARE. *Bere fuor di miſura, e avidamente.* Lat. *mero ſe ingurgitare*. Gr. κατεπότιζεσθαι. *Morg.* 19. 62. Morgante tu non bei, anzi tracanni. *Ar. Fur.* 29. 22. E riprendendo il rito Saracino Gran tazze, e pieni fiaſchi ne tracanna. *Eſat.* 2. E 'l vin fumoſo a me viepiù interdetto, Che 'l toſco; quivi a inviti ſi tracanna, E ſacrilegio è non ber molto, e ſchietto. *Tac. Dav. ann.* 4. 84. Il vecchio per tale inganno la preſe (*la taſſa*) e porſe al figliuolo, il quale come giovane la tracannò. *Sen. ben. Varch.* 1. 10. Verrà un dì, che gli ubbriachi faranno in ſomma riputazione, e l'aver tracannato di molto vino ſarà virtù grandiſſima.

TRACANNATO. *Add. da Tracannare.* Lat. *largiter hauſtus*. Gr. πολλὰ ἐπιμεθύων. *Omel. S. Gio: Griſoſt.* Nel corpo de' quali per lo tracannato vino l'anima è morta.

TRACANNATORE. *Che tracanna. Franc. Sacch. nov.* 167. Se prima era bevitore, diventò tracannatore. *Buon. Fier.* 5. 4. 5. Delle borſe ſi carico, Tracannator del ſangue (*qui per ſimilit.*)

TRACAPELLO. *Specie d'erba. v.* EPITIMO.

TRACARO, *V. A. Add. Molto caro.* Lat. *cariſſimus*. Gr. φιλτατος. *Sen. Piſt.* 101. E percio, tracaro amico mio Lucillo, ſtudiati di vivere. *E altrove:* E ciò ſi è, tracaro amico mio Lucil'o, già la mia etade ec.

TRACATTIVO. *V. A. Add. Molto cattivo.* Lat. *periniquus*. Gr. παμπονηρος. *Vit. Barl.* 7. Avvenne si tracattivo, ch'ancora ne doverebbe tutto il mondo piagnere.

TRACCHEGGIARE. *Temporeggiare; modo baſſo.*

TRACCIA. *Propriamente Pedata, e Orma di fiere, e'l Cammino, che fanno le fiere, e chi le ſegue.* Lat. *veſtigium*. Gr. ἴχνος. *Buon. Fier.* 1. 4. 6. Le varie tracce Ricercan varj i bracchi, e i cacciatori.

§. I. *Per ſimilit. vale Segno, Contraſſegno. Liv. M.* Le tracce d'altr' uomo ſon nel tuo letto. *E appreſſo:* Egli medeſimo vide le freſche tracce del danno.

§. II. *Par per ſimilit. vale Cammino, Viaggio. Petr. ſon.* 145. Onde 'l vago deſir perde la traccia. *Dant. Inf.* 15. Ritorna indietro, e laſcia andar la traccia. *E Par.* 8. Onde la traccia voſtra è fuor di ſtrada.

§. III. *Per Truppa, che vada in fila, e l'un dietro all'altro.* Lat. *cætus*. Gr. συνοδία. *Dant. Inf.* 12. E tra 'l piè della ripa, ed eſſa in traccia Correan Centauri armati di ſaette. *E* 18. Dal vecchio ponte guardavam la traccia, Che venía verſo noi dall'altra banda. *Bat. ivi:* Dal vecchio ponte, in ſul quale eravamo già montati, guardava io Dante la traccia, cioè la brigata, e moltitudine grande, che venía verſo noi.

§. IV. *Per Trattato, Trattamento, Pratica di negozio. G. V.* 10. 213. 3. Partitoſi il Re Giovanni di corte, ſe n'andò in Francia, per ſeguire la traccia. *E* 12. 3. 3. Sentendo la traccia del Duca, e il ſuo mal conſiglio, e non ſentendoſi forti ec. *Franc. Sacch. rim.* 3. Con viziati modi, e con lor traccia, S'ell' han pietà, da lor la fan partire.

§. V. *Traccia della polvere, ſi dice quella Porzione di polvere, che dal luogo, donde s'appiccia il fuoco, ſi diſtende fin preſſo a maſſi, e ad altri ſtrumenti da fuoco per iſcaricarli.*

§. VI. *Andare in traccia. v.* ANDARE.

TRACCIAMENTO. *Il tracciare.*

§. *Per Macchinamento.* Lat. *machinatio*. Gr. μηχάνημα. *Liv. dec.* 3. Diſs'egli: diſtruggerete voi la repubblica per lo tracciamento, e per la guida di Pubblio?

TRACCIARE. *Seguitare la traccia.* Lat. *indagare, veſtigare*. Gr. ἰχνεύειν. *Morg.* 22. 155. Ognun vuol queſta lepre, ognun la traccia. *Buon. Tanc.* 4. 1. Io ſono andato a caccia per un piano, E tracciando la lepre ho perſo il bracco.

§. *Per metaf. vale Macchinare, Tenere trattato.* Lat. *moliri*. Gr. μηχανᾶσθαι. *Liv. M.* Già erano due anni era turbata, e andava tracciando nuovi conſigli. *Sen. Piſt.* Queſte facciamo, e queſte coſe tracciamo. *Cron. Morell.* 327. In questi tempi ec. per lo comune di Firenze ſi tracciava di aver Piſa, e di poterla guerreggiare, *Stor. Eur.* 6. 252. Parendogli forſe poco il tracciar la morte di un ſolo, ſi diſpoſe a farla di terzo.

TRACHIARO. *V. A. Add. Molto chiaro.* Lat. *pellucidus*. Gr. διαφανέστ. *Sen. Piſt.* Non è trachiaro, e lucente, ma egli è puro, e netto.

TRACODARDO. *V. A. Add. Molto codardo.* Lat. *ignaviſſimus*. Gr. δειλότατος. *Liv. M.* Voi dicte, diſs' egli, ſconfitti di tracodardi nimici.

TRACOLLA. *Striſcia per lo più di cuoio, che girando di ſulla ſpalla ſotto all'oppoſto braccio, ſerve commodamente per uſo di ſoſtener la ſpada, e ſimile.* Lat. *balteus*. Gr. ζωστὴρ.

TRACOLLAMENTO. *Il tracollare, Tracollo.* Lat. *lapſus, ruina*. Gr. ὀλίσθημα, πτῶμα. *Libr. cur. malatt.* Quando ſi avvicina il tracollamento del male (*qui figuratam,*)

TRACOLLARE. *Laſciare andar giù il capo per ſonno, o ſimile accidente; e anche Minacciar di cadere; e talora anche Cadere.* Lat. *caput demittere, collabi*. Gr. κεφαλὴν κατάγειν. *Varch. ſtor.* 12. 447. Eſſendo egli, mentre ſonneggiava, tracollato della ſeggiola, nella quale ſedeva, batte della memoria in terra, e morì.

§. *E per ſimilit. diceſi per lo ſteſſo, che Traballare.* Lat. *nutare, titubare*. Gr. σφαλίσθαι. *Tac. Dav ſtor.* 1. 263. Tracollando i cavalli per lo peſo degli uomini d'arme.

TRACOLLATO. *Add. da Tracollare. Introd. Virt.* Col gombito in ſulle ginocchia, colla mano alla gota, e mezzo ebbro di ſonno, tracollato ec.

Buon. Fier. 4. 4. 11. La ſtadera cred'io della Dogana, Che tracollata fa tremar le caſe (*cioè: traballata, tentennata*)

TRACOLLO. *Il tracollare, Caduta, Rovina. Tratt. gov. fam.* Piglialo, perocch'è divino, e ſentirálo ſalire di grado in grado tanto, che non ſolo darà tracollo alla ſiniſtra al tutto dilungata da ogni penſier terreno ec. *Stor. Eur.* 6. 131. Ed erano tuttavolta ſi bilanciate le forze loro, che ogni poco di augumento era baſtante a dare il tracollo. *Malm.* 3. 72. Chi dà un urtone, quell'altro dà un tracollo. *E* 8. 3. La notte, diſſe, è un vaſo di Pandora, Che verſa affronti, riſichi, e tracolli.

§. *Dare il tracollo alla bilancia.* *v.* DARE IL TRACOLLO §.

TRACONFORTARE. *V. A. Confortarſi, Conſolarſi.* Lat. *ſe conſolari.* Gr. ἑαυτὸν παραμυθεῖσθαι. *Liv. M.* Nell'una ſchiera, e nell'altra ſi traconfortavano, ſecondo la ſtagione (*qui neutr. paſſ.*)

TRACONVENEVOLE. *V. A. Add. Molto convenevole.* Lat. *admodum decens.* Gr. πολλὰ πρέπων. *Sen. Piſt.* Tuttavia traconvenevole non mi pare quello, che Tullio uſa, ch'egli appella cavillazioni.

TRACORDARE. *V. A. Grandemente concordare.* Lat. *maxime concordem eſſe.* Gr. παντάπασιν ὁμογνωμονεῖν. *Liv M.* Maravigliosamente ſi tracordavano, e ſi moſtravano di buon'aria a tutte maniere di genere (*qui neutr. paſſ.*)

TRACORRENTE. *Che tracorre.* Lat. *excurrens.* Gr. ἐκτρέχων. *Bemb. ſtor.* 1. 7. I ponti, da'quali le iſole della città dall'acqua tracorrente ſeparate ſi congiugnevano, furono incominciati, eſſendo prima di legno, e farſi di pietra Iſtriana a ſpeſe del pubblico.

TRACORRERE. *V. A. Correre aſſai, Correr forte.* Lat. *excurrere.* Gr. ἐκτρέχειν. *Amm. ant.* 30. 1. 12. Non vedi tu, che tutti gli animali, ſi toſto come a nuocere ſi levano, tracorrono?

§. *Per Trapaſſare, Traſcorrere.* Lat. *pertergredi.* Gr. ἐκτρέχειν. *Franc. Barb.* 156. 16. Peggior ſon quei, che tracorron li ſegni.

TRACOTANZA. *V. A. Inſolenza, Arroganza, Profunzione.* Lat. *arrogantia, ſuperbia, inſolentia, audacia.* Gr. ἀλαζονεία, ὕβρις. *Dant. Inf.* 8. Queſta lor tracotanza non m'è nuova. *Conv.* 159. Il quale contrario irreverenza, ovvero tracotanza dicere in noſtro volgare ſi può. *Liv. M.* Contaſtare alla lor tracotanza, e alla lor follia. *G. V.* 9. 284. §. Monto in tanta audacia, e tracotanza, che l'uficio del Priorato avea per niente.

TRACOTARE. *V. A. Buſ. Par.* 16. 1. Tracotare è errare nel quoto, quotare è poner la coſa nel ſuo ordine, e però tracotato, cioè diſordinato nella eſtimazione, che fa di ſe.

TRACOTATO. *V. A. Add. da Tracotare; Inſolente, Arrogante, Profuntuoſo, Che ſi tiene da molto più, ch'e' non è.* Lat. *arrogans, inſolens, ſuperbus.* Gr. ἀλαζών, ὑβριστής. *G. V.* 6. 79. 6. Per lo popolo ſuperbo, e tracotaro ſi vinſe il peggiore. *Rim. ant. Guitt.* 100. Queſt'è'l ſuo nome dritto, Che lo ſaver mi tolle, E mi fa tutto folle, Smarrito, e tracotato malamente. *Tac. Dav. ſtor.* 2. 290. Non ſi può credere, quanto ci divenne ſuperbo, e tracotaro (*il T. Lat. ha*: quantum ſuperbiæ, ſocordiæve adoleverit)

TRACRUCCIOSO. *V. A. Add. Molto crucciоſo.* Lat. *valde indignatus.* Gr. σφόδρα δυσχεραίνων. *Sen. Piſt.* Il maeſtro tracrucciolo diſputa, che l'uomo non ſi dee crucciare.

TRACURAGGINE. *Traſcuraggine.* Lat. *incuria.* Gr. ἀμέλεια.

TRACURANZA. *Loſteſſo, che Traſcuranza.* Lat. *incuria.* Gr. ἀμέλεια. *Com. Inf.* 9. Quivi queſta lor tracuranza non è nuova, che già l'uſarono a me in ſegreta parte. *Tac. Dav. ann.* 3. 67. Molte ſtrade d'Italia eran rotte, e non abitevoli per miſcleanza de'conducenti, e tracuranza de'magiſtrati. *E ann.* 11. 133. Ora non ſi ſtimare per la comune tracuranza dell'arti nobili, e per attenderſi alle ſuperſtizioni foreſtiere. *E ann.* 16. 232. Come agli altri l'induſtria, a lui dava nome la tracuranza.

TRACUTAGGINE. *Traſcuraggine.* Lat. *negligentia, incuria.* Gr. ἀμέλεια. *Becc. nov.* 94. 21. Giuſto titolo parendogli avere in ciò, che la tracutaggine altrui aveva gittato via. *Tac. Dav. ann.* 4. 97. I nemici, veduta lor tracutaggine, fanno due ſchiere per aſſalire una i ſaccheggianti, e l'altra il campo Romano.

TRACUTAMENTO. *Tracutaggine.* Lat. *negligentia, incuria.* Gr. ἀμέλεια. *Rim. ant. P. N.* Ragione è, che deggiate patire Li gran tracutamenti, che uſati Avete lungo tempo a conſentire.

TRACUTATO. *Add. Negligente, Traſcurato.* Lat. *negligens.* Gr. ἀμελής. *Com. Dant.* E' tracutato colui, che tutta ſua onoranza, e ſtato di pregio ſi getta dopo le ſpalle.

TRADIGIONE. *Tradimento.* Lat. *proditio.* Gr. προδοσία. *Nov. ant.* 51. 7. Egli non dee eſſere in luogo, dove falſo giudicamento ſia dato, nè tradigione parlata. *E nov.* 60. 2. Sorpreſero queſto lor ſignore a tradigione ſconciamente. *G. V.* 9. 312. 1. Il conte Alberto da Mangone fu morto a ghiado per tradigione. *Teſ. Br.* 8. 50. Queſt'uomo fa omicidio, queſt'altro fa ladroneccio, e queſt'altro fa tradigione. *Alam. Gir.* 4. 24. Ond'io di voi pavento, Che non v'attendan là per la foreſta, E qualche tradigion vi ſia moleſta.

TRADIMENTICATO. *V. A. Add. Interamente dimenticato.* Lat. *oblivioni datus.* Gr. τῇ λήθῃ παραδεδομένος. *Liv. M.* La coſa per lo lungo tempo era tradimenticata.

TRADIMENTO. *Il tradire.* Lat. *proditio.* Gr. προδοσία. *Becc. nov.* 96. 16. Qual tradimento ſi commiſe giammai più degno d'eterno ſupplicio? *Petr. rom. ill.* La potenzia del tradimento copeſe la fama del tradimento. *G. V.* 1. 14. 1. La città di Troia per tradimento fu preſa da' Greci.

§. I. *Fare checchefſia a tradimento, vale Farlo contro a ragione, con inganno, malizioſamente, a torto.*

§. II. *Mangiare il pane a tradimento, diciamo del Mangiarle, e non lo guadagnare. Buon. Fier.* 1. 5. 3. Può egli eſſere, Che vo' abbiate a mangiare a tradimento Sì fattamente il pane? e sì 'l ſalario Sguazzar bricconeggiando? *Laſc. rim.* Ma ſe vi per ch'io ſcrocchi Mangiando il voſtro pane a tradimento ec.

TRADIRE. *Uſar fraude contr'a colui, che ſi fida.* Lat. *prodere.* Gr. κατὰ προδοσίαν δόλῳ. *Bus.* Ciaſcuno, che uſa fraude contra colui, che ſi fida, ſi chiama tradire. *Dant. Inf.* 33. Aveva voce D'aver tradita te delle caſtella. *E appreſſo*: Sappi, che toſto che l'anima trade, Come fec'io, il corpo ſuo l'è tolto Da un dimonio (*cioè: tradiſce*) *Bus. ivi*: L'anima trade, cioè ſi determina di fare lo tradimento. *G. V.* 9. 197. 1. Tradì i Piſani, e ſi rubellò da loro per trattati.

TRADIRITTO. *V. A. Add. Dirittiſſimo.* Lat. *directiſſimus.* Gr. μάλιστα ἀληθὲς. *Sen. Piſt.* Alcune coſe, che ſono tradiritte, ſe alcuno le mette in acqua chiara, e pare, ch'elle ſien torte.

TRADISPREGEVOLE. *V. A. Add. Molto ſpregevole. Sen. Piſt.* La coſa, che ciaſcuno uomo tradiſpregevole, e tralordo puote avere, non è buona.

TRADITEVOLE. *V. A. Add. Da traditore, Di traditore.* Lat. *proditorius.* Gr. προδοτικός. *Guid. G.* Immaginando nel ſuo cuore li traditevoli inganni d'Antenore, e d'Enea.

TRADITEVOLMENTE. *V. A. Avverb. Da traditore, Con tradimento. Guid. G.* Or non diede Achille traditevolmente a morte Ettore il fortiſſimo, al quale in prodezza nullo fue, ne ſarae ſimigliante?

TRADITO. *Add. da Tradire.* Lat. *proditus.* Gr. προδοθείς. *G. V.* 9. 163. 3. Il Legato, e meſſer Ramondo ſi tennero traditi.

TRADITORACCIO. *Peggiorat. di Traditore. Laſc. Pinz.* 4. 8. Ahi traditoraccia, tu non vuoi aſpettare il cappello: *E Spir.* 2. 5. Queſti ſono i caſi miei, traditoraccia; m'innamori, e poi te ne vai. *Buon. Tanc.* 2. 7. Traditoraccia, che mi giunga il boia, S'ora non ti rigiungo a queſto ſtretto.

TRADITORE. *Che tradiſce.* Lat. *proditor.* Gr. προδότης. *Becc. nov.* 16. 26. Nè deſiderio di danari, nè altra cagione alcuna mi fece mai alla tua vita, nè alle rue coſe inſidie, come traditor, porre. *Dant. Purg.* 20. Cui traditore, e ladro, e patricida Fece la voglia ſua dell'oro ghiotta. *E rim.* 16. Io maladico il dì, che io vidi in pria La luce de'voſtri occhi traditori. *Petr. canz.* 39. 3. Faſtidita, e laſſa Se' di quel falſo dolce fuggitivo, Che 'l mondo traditor può dare altrui.

TRADITORELLO. *Dim. di Traditore. Circ. Gell.* 1. 15. Io vo', che tu mi prometta, che mentre ch'io m'apro, come tu vedi, per favellare teco, di ſtare avvertito, che non veniſſe alcuno di queſti traditorelli di queſti granchi marini, e gittaſſemi un ſaſſolino fra l'un nicchio, e l'altro.

TRADITORESCAMENTE. *Avverb. Da traditore, Alla traditora. Borgh. Fir. diſc.* 262. Fangli da Totila traditorescamente ammazzare.

TRADITORESCO. *Add. Di traditore.* Lat. *proditorius.* Gr. προδοτικός. *Libr. Son.* 105. La tua fiſonomía traditoreſca, L'eſſer biſtorto, e le gambe a ſghimbeci Danno notizia del tuo mal penſiere.

TRADITRICE. *Verbal. femm. Che*

tradisce. Lat. * *proditrix*, Gr. προδίδοσα. *G. V.* 12. 111. 4. Sposata quella rea femmina adultera, e traditrice del suo signore, e marito. *Mor. S. Greg.* Eleggono per lor parte, quasi come sommo bene, le cose visibili, e fuggitive, le quali come traditrici dilettan l'occhio. *Tav. Rit.* Traditrice, in che maniera ha' tu morto lo mio figliuolo? *Rim. ant. Pier Vign.* 112. Traditrice ventura, Perchè mi ci menasti? *E Mess. Onest.* 137. E già non son sì nato fra gli Abnidi, Ch'io pensi mai di trovarla amatrice, Quella, ch'è stata di me traditrice. *Bern. Orl.* 2. 26. 30. A Burlia fu menata in Natolia Dalla fortuna traditrice mia.

TRADIZIONE. *V. L. Memoria cavata non da scrittura, ma da racconto de' vecchi: onde si dice Avere, o Sapere per tradizione*. Lat. *traditio*. Gr. διδαγμα. *Malm.* 8. 32. Legni, li quali essè han per tradizione, Che fur fatti del giuggiol di Nerone.

§. *Tradizioni divine, apostoliche, ecclesiastiche ec. sono presso a' teologi i sacri dogmi non scritti, conservati da' Padri della Chiesa, ed uniti a' precetti registrati nelle divine scritture, per regola della fede, e de' costumi. Varch. stor.* 12. 465. Confermando le tradizioni de' Padri, e le determinazioni de' Concilj.

TRADOLCE. *V. A. Add. Molto dolce*. Lat. *dulcissimus*. Gr. γλυκύτατος. *Guist. lett.* 1. Signore nostro, che per troppo tradolce amore, che portò a noi, e porta, di morte noi liberando, sostenne morte. *E* 25. Se gustare poteste, amico tradolce mio, con sano vero palato, che gioia dolce chiara, e cara rende virtù ec. *Esp. Pat. Nost.* La grande cortesia del nostro tradolce maestro.

TRADOLCIATO. *V. A. Add. Tradolce*. Lat. *dulcissimus*. Gr. γλυκύτατος. *Fr. Iac. T.* 3. 16. 17. Perocchè non l'avean riconosciuto, Che fosse il lor maestro tradolciato. *E* 5. 36. 22. Quando egli era piccolino, Tradolciato, e buon bambino.

TRADOTTO. *Add. da Tradurre*. *Morg.* 19. 152. E fu trovato in lingua Persiana, Tradotto poi 'n Arabica, e 'n Caldea, Poi fu recato in lingua Soriana (*cioè: traslatato. Lat.* versus)

TRADUCITORE. *Traduttore*.

TRADURRE. *Trasportare*. Lat. *traducere*. Gr. μεταγειν. *Pass.* 283. Quello cotale non avrebbe il peccato originale, il quale, come detto è di sopra, si transfonde, e traduce col seme, di che il padre genera il figliuolo. *Agn. Pand.* 68. A noi pare ec. che per non risponderé a quello, che da voi aspettiamo, voi rivolgiate il ragionar vostro della masserizia, e traducetelo in contraria parte dicendo della liberalità.

§. *Oggi Tradurre, si dice anche per Volgarizzare, e Traslatare*. Lat. *vertere*. Gr. μεταφέρειν. *Varch. Ercol.* 292. Si duole a cielo, che ec. si ritrovino molti, i quali non cessino di tradurre le cose Latine nella lor lingua. *E appresso*: I Latini non traducevano dal Greco? V. Traducevano. C. E Cicerone stesso non tradusse l'orazioni di Demostene, e d'Eschine? V. Tradusse. *Cas. lett.* 69. Abbi Terenzio, e Virgilio in mano ec. bisogna farseli familiari ec. recitarli, tradurli, imparargli a mente. *Salvin. disc.* 1. 178. Piacquemi sempre, e maravigliosomi parve quel detto d'Augusto Imperadore, σπεῦσε βραδέως, che comunemente si traduce: *Festina lente*.

TRADUTTORE. *Sust. Verbal. Che traduce, Che d'una lingua trasporta nell' altra alcun componimento. Varch. Ercol.* 250. Dico, che la gloria prima è de' componitori, non de' traduttori. *Salvin. disc.* 1. 219. Come uno aveva qualche tintura di Greco, subito si erigeva in traduttore.

TRADUZIONE. *Il Trasportamento d una lingua in altra; e anche l' Opera così trasportata*. Lat. *versio, interpretatio*. Gr. μεταφρασις. *Salvin. disc.* 1. 219. Leggevano il testo Ebraico, e poi la traduzione de' Settanta, e poi altre traduzioni dall'Ebreo nel Greco. *E* 223. Ha posto questo argine la chiesa all'inondazioni degli eretici, che sempre con nuove, e con nuove traduzioni ardiscono di scappar fuori.

TRAENTE. *Che trae, o tira a sè*. Lat. *trahens*. Gr. ἑλκων. *Cr.* 2. 22. 12. Fuggente alle calde interiora della terra lo natural calore dell'arbore, e traente con esso seco l'umore, e lo spirito della pianta. *E* 4. 36. 1. Alcuni, traenti i venti boreali, assaggiano i vini (*cioè: sofisanti*)

TRAFELAMENTO. *Il trafelare*. Lat. *virium defatigatio, consternatio*. Gr. ἐκπληξις. *Zibald. Andr.* Per la molestia, e lunga agitazione si erano ridotti in trafelamento.

TRAFELARE. *Propriamente Languire, Rilassarsi, e quasi Venir meno per soverchia fatica, e caldo*. Lat. *consternari, viribus deficere*. Gr. σκληρεύεσθαι, σκάμνειν. *G. V.* 10. 89. 6. Non si poteano per istanchezza del corso, che avean fatto, reggere, ma molti ne trafelarono. *Franc. Sacch. Op. div.* 112. Non hanno però alcuno refrigerio, se non come se uno portasse uno grandissimo peso, e trafelassevi sotto, e sudasse. *Vit. SS. Pad.* Dato bere a quel monaco, che trafelava di sete, seppelliron quell'altro. *E appresso*: Pognamo, che non ci potessono giugnere, ne uccidere, pure ci conducessono in sul trafelare per lo molto correre. *Cron. Vell.* 105. Rotti, e sconfitti si misono in fuga, di che molti ne furon presi, molti ne trafelarono, molti n'affogarono in Arno. *Cecch. Corr.* 2. 2. Vienne, che e'ti vuole, e m'ha mandato Trafelando. *Morg.* 26. 142. Rinaldo tanti a Astarot ne manda, Ched egli è tutto trafelato, e stanco. *Tac. Dav. ann.* 2. 34. Su le mura trafelando, per nomi chiamando, e promettendo avea cominciato a sollevare.

TRAFELATO. *Add. da Trafelare*. Lat. *viribus destitutus, consternatus. Introd. Virt.* Morta, e trafelata la maggior parte della sua gente. *Fir. Trin. prol.* Sono arrivato or ora tutto trafelato. *Varch. Ercol.* 339. Don Silvano Razzi ec. tutto trafelato comparse quivi, e così trambasciato disse, che ec.

TRAFERIRE, o TRAFIERERE. *V. A. Ferire, Percuotere*. Lat. *ferire, percutere*. Gr. πλήσσειν, τύπτειν. *Tav. Rit.* Li cavalli, e i cavalieri si trafierono di scudi, e di petti, e di visaggio tanto fieramente, che amendui andarono alla terra.

TRAFESSO. *Add. Fesso, Sfesso*. Lat. *fissus*. Gr. διατιτμένος. *Lor. Med. canz.* 118. 4. O che buon brodo fan le fave lesse ec. E cotte in sul piattel paion trafesse.

TRAFFICANTE. *Che traffica*. Lat. *negotiator*. Gr. πραγματεύς. *Dav. Camb.* 104. Risultante dal molto commercio, e intrecciamento de' traffi anti.

TRAFFICARE. *Negoziare, Esercitar la mercatura, o'l traffico*. Lat. *negotiari*. Gr. πραγματεύεσθαι. *M. V.* 6. 18. La qual cosa gravò tanto di mercatanti, che abbandonarono in gran parte il reame, e 'l trafficare in quello. *Bocc. nov.* 78. 6. Dove gran parte della tua ricchezza vedrai come si traffica. *Mor. S. Greg.* Arricchiti di virtudi, son condotti a trafficar la mercatanzia della fede.

§. I. *Per Maneggiare, Aver cura*. *Cavalc. Frutt. ling.* Nientedimeno per cagione di trafficare della pecunia, perchè era dispensatore del Signore, cadde sì laidamente, che per pecunia tradì Cristo.

§. II. *Per Toccare, Strazzare*. Lat. *contrectare*. Gr. καθάπτεσθαι. *Vit. SS. Pad.* Levossi suso, e incominciavalo ad abbracciare, e baciare, e a trafficare impudicamente, come fanno le male femmine. *But. Purg.* 21. 2. Non mi appensava ora, che tu eri ombra ec. volendo trattare, e trafficare l'ombre. *E* 28. 1. Ella trafficava colle sue mani molti fiori.

TRAFFICATO. *Add. da Trafficare*. *Buon. Fier.* 2. 1 11. Nè si puote avanzar senza il vantaggio, Ch'è una quintessenza delle cose, Che quà, e là s'emungne, trafficate.

TRAFFICATORE. *Che traffica*. Lat. *negotiator*. Gr. πραγματεύς. *Fr. Giord. Pred.* R. Vorrei ascoltanti divoti, e amatori i traffi atori più opulenti.

TRAFFICO. *Il trafficare*. Lat. *negotium*. Gr. πράγμα. *Bocc. nov.* 2. 3. Lealissimo, e diritto, e di gran traffico d'opera di drapperia. *G. V.* 8. 63. 5. Questo traffico del grano fu coll'altre una delle cagioni di voler rivedere le ragioni del comune. *M. V.* 11. 10. Il traffico de' Fiorentini fu levato da Pisa. *Pass.* 360. Dalla parte di fuori son cagioni di sogni, l'arti, gli ofici, i lavorii, ed ogni mestiero, e traffico, che si fa del continuo, con istudio, e con sollecitudine. *Malm.* 1. 82. Tosto che v'ebbe fitto il capo, volle, Che ognun serrasse il traffico, e'l negozio.

TRAFIERE. *V. A. Pugnale*. Lat. *pugio*. Gr. ῥαφίδιον. *Morg.* 8. 72. La lancia di Cirelle aveva in mano, La spada allato, e cintosi un trafiere. *E* 8. 85. Rispose a Mattafolle Berlinghiere, Io ti darò col brando, e col trafiere.

TRAFIERERE. *v.* TRAFERIRE.

TRAFIGGENTE. *Che trafigge*. Lat. *vulnerans, confodiens*. Gr. τιτρώσκων. *Tac. Dav. Germ.* 374. Portano aste oggi piccole, con poco, e stretto ferro, ma sì trafiggenti, e destre, che con esse combattono presso, e lontano secondo il bisogno.

TRAFIGGERE. *Trapassar da un canto all altro, ferendo, e pugnendo; e si prende anche per Ferire semplicemente*. Lat. *trasfigere, transverberare, transfodere*. Gr. διατιτρώσκειν, διαπείρειν. *Dant. Inf.* 24. S'avventò un serpente, che'l trafisse Là, dove il collo alle spalle s'annoda. *Dittam.* 1. 27. Prese ad ingegno, e per forza Cartago, Poi l'arse tutta, equi finìo la guerra, Che trafitto m'avea d'altro, che d'ago. *Petr. son.* 89. Qui co' begli occhi mi trafisse il core.

§. Per

§. *Per metaf. vale Pugnere, o Affliggere con modi spiacevoli, e detti mordaci, o con cosa, che arrechi noia, e disgusto.* Lat. *differiis &c. mordere. Bocc. nov. 78. 1.* Mi pare che alquanto trafitto v' abbia la severità dell' offeso scolare. *E nov. 100. 30.* E perciò, per prova pigliarne, in quanti modi tu sai, ti punsi, e trafissi. *Franc. Sacch. nov. 203.* Il Papa udendo costui, e sentendosi trafiggere ec. diede sorridendo certe scuse.

TRAFIGGIMENTO., *Trafiggitura, Trafitta.* Lat. *vulnus, transfixio.* Gr. τρῶμα. *Libr. Pred.* Si trovarono esposti al trafiggimento de' denti velenosi di quella serpe.

TRAFIGGITURA. *La Ferita, che si fa nel trafiggere.* Lat. *vulnus, plaga.* Gr. τρῶμα, πλαγή. *Com. Inf. 24.* Idra è un serpente d' acqua, dal quale li fediti enfiano; del quale alcuni dicono, che questa trafiggitura ha nome Boam, perocchè si medica col fime del bue.

TRAFILA. *Strumento, onde si fanno passare i metalli, per ridurgli in filo, ed a maggior sottigliezza. Segn. crisi. instr. 3. 20. 13.* Quelle asperità, di cui tanto temono i delicati, servono al viver nostro, come le angustie della trafila all' argento per allungarlo.

TRAFITTA. *Puntura, Ferita.* Lat. *vulnus.* Gr. τρῶμα. *Cr. 6. 64. 3.* Plinio dice, che le sue cipolle (*del giglio*) cotte col vino sanano le trafitte de' serpenti, e la malizia, e 'l velen de' funghi.

§. *Per metaf. vale Grave dolore, e afflizione. Fiamm. 7. 76.* Dall' una parte a more, e dall' altra gelosia con varie trafitte in continova battaglia tennero il dolente animo.

TRAFITTO. *Add. da trafiggere.* Lat. *transfossus, transverberatus.* Gr. τρωθείς. *Dant. Inf. 25.* Lo trafitto il mirò, ma nulla disse. *E Purg. 28.* Non credo, che splendesse tanto lume Sotto le ciglia a Venere trafitta Dal figlio fuor di tutto suo costume. *Bocc. nov. 9. tit.* Il Re di Cipri da una donna di Guascogna trafitto, di cattivo valoroso diviene (*qui nel significato del §. di trafiggere*)

TRAFITTURA. *Puntura, Trafiggitura.* Lat. *vulnus, plaga.* Gr. τρῶμα, πλαγή. *Bocc. nov. 77. 57.* Il sol di sopra, e il fervore del battuto di sotto, e le trafitture delle mosche, e de' tafani ec. l' aveano concia.

TRAFOGLIO. *Trifoglio Ricord. Malesp. 135.* Quasi come uno trafoglio a modo di uno piccolo arbore. *G. V. 6. 69. 2.* Quelli (*fiorini*) che quivi furono coniati, ebbono tra' piè del S. Giovanni, quasi com' uno trafoglio, a guisa d' un piccolo albero.

TRAFOGLIOSO. *Add. Di trafoglio, Seminato, o Pieno di trafoglio. Dant. Canz. 157.* Oh come è grande la mia impresa in questa canzone, a volere omai così trafogliosо campo sarchiare.

TRAFORARE. *Forar da una banda all' altra, fuor fuora.* Lat. *terebrare.* Gr. τιτρᾶν.

§. *Per Travalicare. Dav. Colt. 197.* Cigli di siepe fonda, e serrata l' uccellare, perchè i tordi impaniati non la trasforino.

TRAFORATO. *Add. da traforare. S. Ag. C. D.* Trascorra tutta Gallia, e trafórate l'alpi con sì gran circuito ec. (*cioè: rapassate, travalicate*) *Buon. Fier. 5. 5. 6.* E a quell' altra col drappo mavi Cadente dalle spalle traforato (*cioè: bucherato*) *Tac. Dav. ann. 1. 4.* Queste lustre faceva per aver fama d' essere stato all' imperio della repubblica eletto, e pregato, e non traforatovi per lusinghe di moglie, e per barbogia adozione (*qui figuratam. il T. Lat. ha:* interpsisse)

TRAFORELLERI'A. *v.* TRAFURELLERI'A.

TRAFORELLINO. *v.* TRAFURELLINO.

TRAFORELLO. *v.* TRAFURELLO.

TRAFORO. *Il traforare. Fir. rim. 45.* Questi merli da min, questi trafori Fece pur ella. *Benv. Cell. Oref. 29.* Poichè io sono venuto con proposito a ragionare della vaghezza de' trafori nell' opere di filo ec. *Malm. 12. 32.* Ed ella se ne va sicura, e franca Sapendo ogni traforo a mena dito (*qui figuratam. e vale: ogni nascondiglio, ogni luogo*)

TRAFORERI'A. *Trafurelleria. Varch. Ercol. 77.* I quali per fare stat forte il terzo, e 'l quarto colle baterie, baratterie, truffterie, trappolerie, trafore rie, e gunterie loro, vogliono o vendere gatta in sacco, o cacciare un porro altrui.

TRAFORETTO. *Dim. di Traforo. Benv. Cell. Oref. 29.* Quando alcuni traforetti messi con disegno a loro luoghi si veggono ne' lavori di filo, sono giudicati molto belli dagl' intendenti.

TRAFREDDISSIMO. *Superl. di Trafreddo.* Lat. *perquam frigidissimus.* Gr. ὡς ψυχρότατος. *Fr. Giord. Pred. R.* Correva un verno trafreddissimo, e più che trafreddissimo.

TRAFREDDO. *V. A. Add. Molto freddo.* Lat. *prafrigidus.* Gr. ὑπέρψυχρος. *Pallad. Ott. 5.* Se v' è il verno molto trafreddo, pognasi un poco di colombina al piè di catuna. *Tes. Br. 5. 7.* Il suo veleno egli è più trafreddo, che tutti gli altri veleni, ch' egli nuoce a molte cose: (*così ne migliori T. a penna; lo stamp. per errore ha* trafrittivo)

TRAFUGARE. *T rasportare nascosamente.* Lat. *clam exportare.* Gr. λάθρα ἐκφέρειν. *Guid. G.* Temendo lo Re Taltibio della morte d' Oreste, insino allora il trafugóe. *Dant. Purg. 9.* Quando la madre da Chirone a Schiro Trafugò lui dormendo in le sue braccia. *Varch. stor. 12. 449.* Nell' ultimo se gli offerse di mettersi a rischio della vita per trafugarlo, e campargli la morte.

§. *In significat. neutr. pass. vale Fuggire, e Sottrarsi nascosamente. Buon. Fier. 5. 1. 3.* Visto! poi salire Un palco a trafugarsi fra la calca.

TRAFUGGIRE. *V. A. Fuggire.* Lat. *fugere.* Gr. φεύγειν. *Mor. S. Greg. 8. 21.* Non siamo sufficienti a conoscer chiaramente quel, che sempre in questa vita ci dimostra sotto alcun velamento, e trafuggendo.

TRAFUGGITORE. *Soldato fuggitivo.* Lat. *transfuga.* Gr. πρόφυξ. *Declam. Quintil. P.* Il trafuggitore da chiudere è nelle tenebre.

TRAFURELLERI'A, e TRAFORELLERI'A. *Inganno, Tranello. Fir. Trin. 3. 2.* Tu se' causa colle tue traforellerie di far, che lo non abbia l' attento mio.

TRAFURELLINO, e TRAFORELLINO. *Dim. di trafurello, e traforello.* Lat. *nequam, furcifer.* Gr. πονηρός. *Bern. Orl. 2. 30. 40.* Quel ghiotto di Brunel tra forellino.

TRAFURELLO. e TRAFORELLO. *Ladroncello, e anche Sottile ingannatore, Raggiratore.* Lat. *furunculus.* Gr. κλοπίδιον. *Fir. Trin. 3. 2.* Ecco quà quest' altro traforello. *Buon. Fier. 5. 5. 6.* O diavoli, o folletti, o trafurelli, O spiriti tranelli.

TRAFUSOLA, e TRAFUSOLO. *Piccola matassa di seta, che i setaiuoli mettono alle caviglie per nettarla, e per ravviarla.*

§. *Per l'Osso della gamba detto più comunemente Fucile. Fir. dial. bell. donn. 424.* Cogli stinchi non al tutto ignudi di carne, onde si veggiano i trafusoli.

TRAGEDIA. *Poema rappresentativo, che è Imitazione di azione grande fatta da personaggi illustri con parlar grave.* Lat. *tragœdia.* Gr. τραγῳδία. *But. Purg. 22. 2.* Tragedia è canto in sublime stilo, e e tratta de' principi, ed ha felice principio, ed infelice fine. *Dant. Inf. 20.* Euripilo ebbe nome, e così 'l canta L' alta mia tragedia in alcun loco. *But. ivi:* Dice Virgilio, che la sua Eneide è alta tragedia; questo finge Dante per dimostrare, che in alto stilo è fatta, e che si dee chiamare tragedia, perchè tratta de' fatti de' principi, e incomincia dalle cose liete, e finisce nelle triste, e avverse. *Galat. 25.* Per tal cagione egli affermava essere state da principio trovate le dolorose favole, che si chiamaron tragedie, acciocchè raccontate ne' teatri, come in quel tempo si costumava di fare, tirassero le lacrime agli occhi di coloro, che avevano di ciò mestiere.

§. *Tragedia, si dice anche figuratam. per Accidente violento, e deplorabile. Bern. Orl. 1. 13. 54.* Legge Rinaldo la tragedia dura, E molto pianto dagli occhi gli cade. *Malm. 6. 57.* Chi per la pizzicata, che produce Il luogo, fa tragedie in sul cappotto (*qui figuratament. ci è: ammazza*)

TRAGEDO. *Componitor di tragedia.* Lat. *tragœdus.* Gr. τραγῳδός. *Dant. Par. 30.* Da questo passo vinto mi concedo Più, che giammai da punto di suo tema Soprato fosse comico, o tragedo. *But. Purg. 22. 2.* Ed io, cioè Virgilio, che fono tragedo.

TRAGETTARE, e TRAGITTARE. *Passare oltre.* Lat. *transire.* Gr. μεταβαίνειν. *Salust. Iug. R.* Tutti armati, e disarmati a calca si tragittavano.

§. *In att. significat. vale Gettare in quà, e là sconciamente, Scuotere; che anche diciamo Scagliare, o Dibattere.* Lat. *jactare, excutere.* Gr. σπαράζειν. *Amm. Ant. 9. 6. 14.* S' io disputassi, io non percoterei lo piede, nè tragitterei la mano, nè alzerei la voce. *E 30. 1. 12.* I tori tragettano le corna in voto, e spargono la rena co' piedi. *Buon. Fier. 4. 4. 18.* Ogni revoluzion tor via, levare ec. Nascondere, tragettare.

TRAGETTATORE, e TRAGITTATORE. *Giucator di mano, Bagattelliere. Sen. Pist.* Questi sofismi ingannano l'uomo senza danno, siccome fanno i bossoletti, e le pallotte, e gli altri strumenti de' travagliatori, e de' tragettatori.

TRAGETTO, e TRAGITTO. *Propriamente Piccol sentiero non frequentato; che anche diremmo traversa, ed è per abbreviare il cammino.* Lat. *trames.*

Gr. τρίβω. *Stor. Aielf.* Allora con più ira il seguitava, togliendoli per molti tragetti il vantaggio. *Tac. Dav. ann.* 2. 47. Quindi navigando a fretta per le Ciclade, e per tragetti di mare, raggiunse in Rodi Germanico (*il T. Lat. ha:* per Cycladas; & compendia maris) *E stor.* 3. 312. Nè mancò chi consigliarlo d'andar co' suoi più fidati per tragetti, scansata Ravenna, a Ostilia, e Cremona. *Malm.* 1. 70. Ma vada alla spezzata, e pe' tragetti, E senza pensar altro ivi l'asgetti.

§. I. *Per Trapassamento, Trapasso, Luogo, onde si trapassa. Dant. Inf.* 19. Sin men portò sovra 'l colmo dell'arco, Che del quarto al quint' argine è tragetto.

§. II. *Far tragetto, e più communemente Far tragitto, vale Trapassare. Cam. Purg.* 2. Di cotanto tempo, che tu se' morto, E pure testeso vieni a fare questo tragetto. *Dant. Inf.* 34. Da sera a mane ha fatto il sol tragitto.

TRAGGITORE. *Che tragitta, Che tira.* Lat. *jaculator.* Gr. ἀκοντιστής. *Petr. nom. il.* Arcieri di Creti, e traggitori di rombola.

TRAGHETTARE. *In significat. neutr. Passare da un luogo ad un altro.* Lat. *transire.* Gr. μεταβαίνειν. *Cas. lett.* 72. A messere Stefano occupatissimo in leggere, e in traghettar l'alpe raccomando Grillo d'un poco di grammatica.

§. *In significat. att. vale Trapportare, Condurre da un luogo a un altro.* Lat. *transmittere, deducere.* Gr. παραπέμπειν, κατάγειν. *Barn. Orl.* 1. 9. 74. Quivi l'acqua incantata si passava Sopra ad un ponte, ch'al giardin traghetta. *Buon. Fier.* 3. 5. 5. E lavorando sotto Di cappa in cappa traghettava il furto.

TRAGICAMENTE. *Avverb. Con fine tragico.* Lat. *tragice.* Gr. τραγικῶς. *Fr. Giord. Pred. R.* La sozzura di quelli amori terminò tragicamente.

TRAGICO. *Add. Di tragedia, Mesto, Doloroso.* Lat. *tragicus.* Gr. τραγικός. *Ar. Fur.* 32. 37. Qual crudeltà, qual tradimento rio Unqua s'udì per tragiche querele. *Buon. Fier.* 4. 1. 1. Mi serva d'intermedio pastorale, Non di macchina tragica appo 'l gioco.

§. *Tragico, in forza di sust. per Compositor di tragedie.* Lat. *tragœdus.* Gr. τραγῳδός. *Varch. Ercol.* 250. Non potei avere, e conseguentemente leggere quelle (*tragedie*) del Giraldo, il quale ha grido d'essere ottimo tragico. *Salvin. disc.* 1. 401. Lucrezia ec. è fatta dire da un gravissimo, e nobilissimo tragico de' nostri tempi.

TRAGIOGARE. *Salvin. disc.* 2. 468. Il tirare, come si dice, uno in quà, e l'altro in là, che i Greci ec. tragiogare appellarono, un tal giogo per se stesso dolce, ed amabile rende aspro, odioso, importabile.

TRAGITTARE. *v.* TRAGETTARE.

TRAGITTATORE. *v.* TRAGETTATORE.

TRAGITTO. *v.* TRAGETTO.

TRAGRANDE. *V. A. Add. Più che grande.* Lat. *pragrandis, maximus.* Gr. μεγιστος. *Liv. M.* La preda fue tragrande.

TRAGUARDARE. *Guardare alcuna cosa per mezzo del traguardo. Buon. Fier.* 4. 2. 7. Traguardar di sottecco, e spiatori Di ciò, ch'altri o disegni, o metta in opera. *Gal. Sist.* 367. Se traguardando la sommità del trinchetto si fusse incontrato una stella fissa ad esser nella medesima dirittura.

TRAGUARDO. *Regolo con due mire, per le quali passa il raggio visivo negli strumenti astronomici, negli ottici, nella livella, e simili.* Lat. *dioptra.* Gr. διόπτρα. *Buon. Fier.* 4. 3. 8. Io gli ho veduti un po' per un traguardo. *Gal. Sist.* 368. Voi non credete già, che 'l traguardo non battesse a quel punto della sfera stellata, che risponde alla dirittura della sommità del trinchetto?

TRAIMENTO. *Il tirare. Teol. Mist.* Solamente col portamento dell'amore, e col solo suo traimento l'anima è levata, e portata sopra se medesima, quante volte ella vuole.

TRAINANTE. *Che traina. Cap. Impr. prol.* Fare muovere giovenchi trainanti di quelle ordinate pietre d'insu il detto monte.

TRAINARE. *Tirare il traino, Strascinar per terra.* Lat. *trahere, vectare.* Gr. σύρειν, ἕλκειν. *Libr. Dicer.* Le nostre corpora, e le nostre membra sarebbono vilmente trainate. *Buon. Fier.* 3. 2. 9. O traino formaggio, o son libraio.

TRAINO. *Che alle volte si dice, e si scrive coll'accento sulla penultima. Quel peso, che tirano in una volta gli animali, che trainano. Varch. stor.* 14. 509. Si deliberò, che d'ogni traino di legname, che si conducesse alla città ec. si pagasse una certa tassa allo spedale di santa Maria Nuova.

§. I. *Per Treggia, e Strumento, sopra cui si traina.* Lat. *traha.* Gr. ἅρπαγον. *Libr. Viagg.* Hanno fatti traini tessuti, come canestri, e altre masserizie, e legano i cavalli, e le dette vacche alli detti traini. *E altrove:* Caricano questi traini, e poi toccano le bestie, cioè i cavalli, e le vacche verso 'l monte alla largura.

§. II. *Per l'Atto del trainare. Varch. stor.* 9. 220. Purchè i collegati gli pagassono ec. mezza la spesa, che nel traino, e nella munizione dell'artiglierie far si dovea.

§. III. *Per Impaccio; e si dice solamente di gente, e di salmeria, che altri si conduce dietro in viaggio, Treno. Tac. Dav. ann.* 3. 67. Allora Severo Cecina disse per sentenza, che in reggimento non s'andasse con traino di moglie. *E* 15. 219. Entrava ne' bagni, e mangiava, lasciato il suo gran traino di guardia, e corte. *E stor.* 2. 295. Sessantamila armati lo seguitavano licenziosissimi ec. senza il gran traino de' legati, e cortigiani non atti a ubbidire, ancorchè con somma severità retti (*il T. Lat. ha:* comitatus inhabilis ad parendum) *Malm.* 12. 22. Ed eglino con tutto quel traino ec. Si messero di subito in cammino.

§. IV. *Per similit. Franc. Sacch. nov.* 178. Non si finirebbe mai di dire delle donne guardando allo smisurato traino de' piedi, e andando sino al capo.

§. V. *Per Peso semplicemente. Franc. Sacch. rim.* 26. Per tirar con li piedi un gran traino.

TRAITORE. *Che trae. Sen. ben. Varch.* 2. 31. Se uno traitore dà in quel segno, dove egli aveva posta la mira, egli ha fatto l'ufizio del buono arciero.

TRALAIDISSIMO. *V. A. In estremo grado di laidezza.* Lat. *sordidissimus.* Gr. ῥυπαρώτατος. *Albert. cap.* 21. La lussuria è laida in ogni etade, ma in vecchiezza è tralaidissima.

TRALASCIAMENTO. *Il tralasciare.* Lat. *omissio.* Gr. παράλειψις. *Sen. Pist.* Paura della morte, doglia della persona, e tralasciamento de' diletti.

TRALASCIARE. *Lasciare.* Lat. *omittere. Varch. stor.* 14. Ancorchè non tralasciasse i piaceri nè della caccia, nè de' balli ec.

TRALASCIATO. *Add. da Tralasciare.* Lat. *prætermissus, omissus.* Gr. παραλειπόμενος. *Lasc. Spir. lett.* Ripigliate i tralasciati studj delle buone lettere.

TRALATATO. *V. A. Add. Traslato, Trasportato.* Lat. *translatus.* Gr. μεταχομισθείς. *Coll. SS. Pad.* Andando, come Enoc, con Dio, e tralatato da umana conversazione, e costumi, non fu trovato nella presente vanità del secolo.

TRALAZIONE. *Traslazione.* Lat. *translatio.* Gr. μεταφορά. *G. V.* 12. 101. 1. Questi fu quello Re, di cui facemmo menzione addietro nel capitolo delle tralazioni del detto reame di Tunisi.

TRALCIO. *Ramo di vite, mentre egli è verde in sulla vite, e si dice anche di altre erbe, e alberi.* Lat. *palmes.* Gr. κλῆμα. *Cr.* 4. 28. 3. Alcuna volta il freddo non l'uccide tutta (*la vite*) ma solamente i nuovi tralci, che per tenerezza del legno, e grandezza della midolla difendere non si possono. *Sen. Pist.* Prendea il tralcio del ceppo della vigna vecchia, e mettealo sotterra. *Coll. SS. Pad.* Siccome il tralcio non può far frutto da se medesimo, se non è congiunto colla vite, così fia di voi, se non istarete in me. *Amet.* 88. Non altramenti cambiandosi, che le tele delle figliuole del Re Mineo in tralci con pampani per lo peccato commesso del dispregiato Bacco.

§. *Per similit. si dice l'Ombilico del feto, i vasi del quale, coperti da una membrana, s'estendono per buon tratto fuori del ventre di esso feto, in forma di cordone, o di tralcio.*

TRALCIUZZO. *Dim. di Tralcio. Dav. Colt.* 154. L'altro (*tralcio*) che segue, cogli per maglinolo, se egli è vegnente, e senza rimettiticci d'altri tralciuzzi su per gli occhi.

TRALICCIO. *Sorta di tela.*

TRALIGNANTE. *Che traligna.* Lat. *degenerans.* Gr. κατατρέπων ἀπὸ τῦ γένους. *Filoc.* 2. 117. Come valoroso cavaliere non tralignante da' suoi antichi. *Coll. Ab. Isac.* Ne faccia indegni ec. di cotanta adozione, e che ne privi, come tralignanti del retaggio paterenale. *Buon. Fier.* 5. 1. 8. Non tralignanti da' nativi semi.

TRALIGNARE. *Degenerare, Essere, o Diventar dissimile a' genitori.* Lat. *degenerare.* Gr. κατατρέπειν ἀπὸ τῦ γένους. *G. V.* 10. 27. 1. E così mostra, che non volesse talignare e del nome, e del fatto di frate Alberigo. *Dant. Purg.* 14. Sicuro E' il nome tuo, da che più non s'aspetta Chi far lo possa, tralignando, oscuro. *Ovid. Pist.* 38. Deh come traligni tu? in prima fosti uomo, ora se' fanciullo.

§. *Per similit. si dice anche delle Piante, che imbastardiscono. Pallad. cap.* 6. Ne' luoghi umidi tralignano piuttosto i semi, che ne' secchi. *Cr.* 5. 12. 7. Anche

molto tosto questo arbore
e nella sua vecchiezza incat-
traligna.

IGNATO. *Add. da Tralignare.*
s. 102. Ahi secol duro, ahi
o seme. *Cant. Carn.* 149. Dolci
rpari, Bianchi, e vermigli ci
ii ragione, E Turchi, e trali
tosopra hanno buona condizio-

ORDO. *V. A. Add. Lordissimo,*
ssimus. Gr. ἀκρότατος. *Sen.*
omo dee meglio amare tralor-
ravillana morte, che traretto
).

UCENTE. *Che traluce,*
molto lucente. Lat. *pellucens.* Gr.
. *Guid, G.* Spaventevoli baleni
i di repentini, non veri fuo-

UCERE. *Risplendere, Rilucere,*
er la luce, come fanno i corpi dia-
nafi diafani; e si riferisce tanto
rpi, quanto alla luce medesima.
udere, lucere, interlucere, trans-
ir. σίλβειν, διαφαίνειν. *Cr.* 9.
, sperarle, quelle (nuve) che
o, son vane, quelle, che non
o, son piene. *Petr. son.* 76.
ostro volere in me risplende,
aggio di sol traluce in vetro.
). 82. 1. Come e' giunse alla
si la vide in certo luogo mol-
te, imperocchè vi aveva mal-
G. V. 12. 108. 1. Nel cospetto
e la luna non risprende, le stel-
tralucono, e immonde sono
endono luce appannata, e abbaci-

lucere, per metaf. Dant. Purg. 14.
che Dio in te vuol, che tra-
ata sua grazia, non ti farò scar-
ar. 5. Non è se non di quella
stigio Mal conosciuto, che qui-
ce. *Bus. ivi*: Traluce, cioè tra-
n falsa luce, imperocchè pare
ie non è. *Petr. canz.* 19. 1. Qua-
mente il cuor traluce. *E son.*
rentosa speme Dell' alma, che
ome un vetro, Talor sua dolce
serena. *Albert. cap.* 50. Mal si
, che si fa a fede della ventu
iocchè la ventura traluce a gui-
o, e quando ella risplende, sì

LUNARE. *Stralunare.* Lat. *oculi*
volvere, circumducere, distorque-
μικτὸν διαστρέφειν. Franc. Sacch.
Va' tralunando quantunche tu
se tu ti vuogli andare a let-
va; e se no, va' per casa, co-
tte, quanto ti piace. *E nov.* 120.
irenze il giorno seguente anda-
edere il detto monimento; chi
a di quà, e chi di là.
Astralegare. Franc. Sacch. nov.
elli, che vanno tralunando,
a notte su' tetti, come le gatte,
anto gli occhi al cielo, che
la terra, essendo sempre po-
canna.

LUNATO. *Add. da Tralunare.*
Quasi basito, cioè Privo di sen-
Lat. *consternatus.* Gr. κατάπλη-
ranc. Sacch. nov. 78. Tanto che
eusare, e la vecchiezza stette
zzo, che parea tralunato. *E*
E quegli pensa, e guata come
lunato. *E rim.* 47. Mostravasi la
tralunati.

TRALUNGO. *V. A. Add. Assai lungo.* Lat. *prolongus.* Gr. ὑπερμήκης. *Sen. Pist.* Chi a sapienza è pervenuto, è giunto al suo fine, non tralungo, ma tragrande.

TRAMA. *Le Fila da riempier la tela di sotto.* Lat. *trama, subtegmen.* Gr. κρόκη. *Dant. Par.* 17. Poichè cacendo si mostrò spedita L'anima santa di metter la trama In quella tela, ch'io le porsi ordita. *Bus. ivi*: Trama è la tessitura della tela, che si tesse nell'orditura, e compie la tela.

§. *Per metaf. Disegno, Maneggio occulto, o ingannevole. Fr. Iac. T.* 5. 6. 9. L'uom, ch'ha prosperitate, Truova grande amistate; Se viene in tempestate, Rompe segli la trama. *Lib. Amor.* Vi prego, che ingiuria dal vostro giudicio con trame non proceda. *Bern. Orl.* 2. 12. 63. Parse questa ad Orlando strana trama. *Malm.* 21. 5. Questa è trama di qualche tradimento.

TRAMAGLIO. *Foggia di rete per lo più da pescare. Pataff.* 10. Già col tramaglio si prese tre moglie. *Fr. Iac. T.* 2. 12. 39. Staffi aliacciato, e preso, Come in tramaglio reso incauto afflitto uccello.

TRAMALVAGIO. *V. A. Add. Molto malvagio.* Lat. *nequissimus.* Gr. πονηρότατος. *Liv. M.* Per la rimembranza de' tramalvagi esempli della guerra proccianamente passata.

TRAMARAVIGLIOSO. *V. A. Add. Molto maravigliose.* Lat. *valde mirabilis.* Gr. ὑπερθαυμαστός. *Tes. Br. proem.* Vidi filosofia in sembianza di donna in tal modo, ed abito, e di si tramaraviglios possanza &c. (*così i migliori Testi a penna*)

TRAMARE. *Riempier la tela colla trama.*

§. *Per metaf. vale Far trattati, e pratiche. Cron. Morell.* 335. Intra questo tempo si stette a campo a Vico, si tramava di continovo in Pisa, e nelle castella, ma tutto era nulla. *Varch. stor.* 10. 319. Perchè egli avea tramato per mezzo del Protonotario Caracciolo questa pratica medesima. *Ar. Fur.* 2. 51. Ma alcuna fizione, alcuno inganno Di tenerlo in speranza ordisce, e trama.

TRAMAZZARE. *Stramazzare.* Lat. *consternari.* Gr. καταβάλλεσθαι. *Sen. Pist.* Non gittarsene fuori subitamente, siccome tramazzando, e caggendo. *Fr. Giord. S. Pred.* Qui pare, che ogni gente tramazzi, e più ne vanno a Ninferno. *Fr. Iac. T.* 2. 32. 61. E picciola bestiuola Fa destrier tramazzare.

TRAMAZZO. *Tumulto, Confusione, Trambusto.* Lat. *tumultus, turba.* Gr. ταραχὴ, τύρβη. *Nov. ant.* 62. 6. Fe sellare cavalli, e somieri; valletti vegnono, e vanno di giù, e di su; chi porta freni, chi selle; lo tramazzo era grande. *Pass.* 368. Si sogneranno cose rimescolate, e confuse senza niuno ordine, o più insieme, o l'una dopo l'altra, e tali tramazzi, che il sognatore medesimo non saprà raccontare.

§. *Per Trama nel signific. del §. Franc. Sacch. nov.* 206. Trovando Clodio disse, come la sua donna parea, che sapesse il tramazzo di quella notte.

TRAMBASCIAMENTO. *Il trambasciare.* Lat. *angor.* Gr. ἀθημοσύνη. *Med. Arb. cr.* Quanto ella fu l'ansietà, e'l trambasciamento in quell'ora nello spirito del Figliuol di Dio Redentore.

TRAMBASCIARE. *Essere oppresso da ambascia.* Lat. *angore opprimi.* Gr. δυσθυμίας ἔχειν. *Pataff.* 4. Della scabbiosa trambasciando pacchio. *Fr. Iac. T.* 6. 34. 2. Nè partorisco, trambascio, o doloro.

§. *Per metaf. Omel Orig.* Vedere, che tutta si distrugge, e trambascia di difiderio di vedervi.

TRAMBASCIATO. *Add. da Trambasciare. Franc. Sacch. nov.* 28. Oimè trista, ch'io sono tutta trambasciata. *E nov.* 53. In questo l'altro compagno giunse alla piazza trambasciato gridando. *Libr. Son.* 33. Stimo si trambasciato, e benemerto Per tant'opera degna. *Vatch. Eccol.* 339. Don Silvano Razzi ec. tutto trafelato comparse quivi, e così trambasciato disse.

TRAMBUSTA. *Il trambustare, Trambusto.* Lat. *tumultus, turba.* Gr. ταραχὴ, τύρβη. *Stor. Rin. Montalb.* Mentrechè era questa trambusta.

TRAMBUSTARE. *Rimuover le cose confondendole, e disordinandole.*

TRAMBUSTI'O. *Il trambustare, Trambusta.*

TRAMBUSTO. *Il trambustare, Travaglio, Sollevazione, Disturbo.* Lat. *tumultus, turba.* Gr. ταραχὴ. *Tac. Dav. ann.* 4. 98. Essendo la casa del Principe in trambusto per ordite ad Agrippina la morte (*il T. Lat. ha*: commota Principis domo) *Varch. stor.* 11. 411. Mentrechè Firenze era in incredibile trambusto, e travaglio, s'ebbe lingua, che 'l Principe s'era partito dal campo. *Buon. Fier.* 3. 4. 2. Correr al rumore Di questo, e quel trambusto. *E* 3. 5. 2. Avvezzo alle burrasche, ed a' trambusti. *Malm.* 5. 24. Mentre ella scrivea, Gettava gocciolon di questa posta, Per lo trambusto grande, ch'ella ha avuto.

TRAMENARE. *Menare, Trattare.* Lat. *versare, pertractare.* Gr. τρίβειν, καταπραγματεύεσθαι. *Buon. Fanc.* 4. 9. Or dàmi tu licenza, ch'io trameni Questa faccenda, quando sia a proposito? *Car. lett.* 1. 72. Sono a guisa delle vesciche, le quali quanto più sono tramenate, più s'empiono, e più tengono.

TRAMENDUE, TRAMENDUI, e TRAMENDUNI. *Intramendue, Tutti e due, L'uno, e l'altro.* Lat. *ambo, uterque.* Gr. ἄμφω, ἀμφότεροι. *Fir. disc.* 40. 51. Tramenduni caddero in terra, ma perchè il gambero rimase di sopra, e' non si fece mal veruno. *E* 62. Venuta l'ora, che la bella giovane dormiva, tramendui d'accordo andarono alla volta sua. *E As.* 220. Grondava la schiuma da tramendue le guance. *Ar. Fur.* 18. 187. Fu il morto Re su gli omeri sospeso Di tramendue, tra lor partendo il peso. *E* 43. 94. Troppo sarà, s'io voglio ir rimembrando Ciò, ch'al partir da tramendue fu detto.

TRAMESCOLARE. *V. A. Confonder mescolando.* Lat. *intermiscere.* Gr. ταραμιγνύναι. *Liv. M.* Nullo conosca nè se, nè i suo' antichi, che avverrà, se i maritaggi si tramescolano.

TRAMESSA. *Il trametterе.*

§. *Per Digressione, Episodio.* Lat. *digressio.* Gr. ἔκτροπή. *M. V.* 11. 17. Continuando

nuando noſtro trattato della guerra tra i Fiorentini, e i Piſani con poca trameſſa di coſe foreſtiere.

TRAMESSO. *Vivanda, che ſi mette tra l'un ſervito, e l'altro.* Lat. * *intromiſſum. v. il Du-Freſne. Com. Inf.* 20. Faceva recar la vivanda, una parte della promeſſa del Re di Francia, una parte del Re d'Inghilterra, li trameſſi di Cicilia, lo pane d'un ſignore, e 'l vin d'un altro, così li confetti, e queſte imbandigioni dava alla ſua brigata.

TRAMESSO. *Add. da Trametter e. Red. annot. Diſtr.* 118. Queſte cotali coſe, come certi pezzi d'anticaglie ne' noſtri edificj trameſſe ec. danno grazia.

TRAMESTARE. *Confonder meſcolando, Rivoltare, Roviſtare.* Lat. *invertere.* Gr. ἀναστρέφειν. *Pallad. cap.* 6. La terra, che ſi trameſta d'intorno agli alberi, e alle viti, ſi vuol tramutare. *Franc. Sacch. nov.* 161. L'uova ſchiacciando, e trameſtando, cominciò a pigliare i pennelli.

§. *Per metaf. vale lo ſteſſo. Franc. Sacch. nov.* 114. Trameſtava i verſi ſuoi, ſmozzicando, e appiccando.

TRAMESTI'O. *Il trameſtare. Franc. Sacch. nov.* 101. Sentendo la terza il trameſtío, ed eſſendo ſtata in aſcolto, dice.

TRAMETTERE, e TRAMMETTERE. *Mettere tra l'una coſa, e l'altra. Varch. Ercol.* 269. Il trametter numeri poetici, cioè verſi, ne' numeri, oratorj, cioè nelle proſe, è riputato vizioſo. *Borgh. Arm. fam.* 39. Dove trametendo, ed accoppiando attamente gli chiari, e gli ſcuri, ſpiccano tanto bene.

§. I. *Per Introdurre, Metter dentro.* Lat. *intromittere.* Gr. εἰσδέχεσθαι. *Nov. ant.* 3. 3. Allora fu trammeſſo per lo cavaliere, che addomandava il dono.

§. II. *Per Mandare.* Lat. *tranſmittere.* Gr. ἐκπέμπειν. *Nov. ant.* 61. 6. Allora egli ſcrille a un ſuo amico ſecreto, che 'l dì del torneamento li trammetteſſe arme, e cavallo ſegretamente. *Dittam.* 2. 15. Il qual diciaſsett'anni tenne L'Imperio, e che più leggi altrui tramiſe.

§. III. *In ſignific. neutr. paſſ. vale Entrare, e Metterſi di mezzo, Eſſer mediatore.* Lat. *ſe interponere.* Gr. διέρχεσθαι. *G. V.* 12. 103. 3. Trametterſi di pace tra loro, come cari amici. *M. V.* 9. 94. Il maggior fratello del Re, titolato Imperadore di Coſtantinopoli, ſi trametteà di fare concordia tra loro.

§. IV. *Per Impacciarſi, Ingerirſi.* Lat. *curare.* Gr. ἐπιμελεῖσθαι. *M. V.* 7. 87. Il Papa fece armar Vignone, e afforzare, e guardare la città, e d'altro non ſi tramiſe. *Salv. Granch.* 1. 2. Tu mi fai maravigliare A dir, che 'l Granchio ſi trametta egli In queſte voſtre pratiche.

TRAMEZZA. *Tramezzo.*

TRAMEZZAMENTO. *Il trameſſare, Intermettimento.* Lat. *interpoſitio.* Gr. παρέκβασις. *Sen. Piſ.* Se ell'è lunga, ell'hae alcuno tramezzamento, ed hae ſpazio di ricrearſi. *M. V.* 9. 31. Faremo punto qui alle noſtre fortune, per ſeguire delle ſtraniere quante n'avvenne ne' tramezzamenti di queſti tempi (*cioè: in queſti tempi di mezzo*)

TRAMEZZARE. *Entrare, e Eſſere tra l'una coſa, e l'altra.* Lat. *interponere.* Gr. παρεμπίπτειν. *M. V.* 2. 59. Trovandole ſerrate, e bene in concio, non le inveſtirono, e non s'affer arono con loro, o per codardia, o per maeſtría di tramezzare l'altre galée de' Genoveſi. *E* 5. 2. Molti cavalieri armati tramezzarono tra la ſua perſona, e della donna. *Cron. Morell.* 235. Credo, tramezzaſſe fra Dino, e lui alcuna delle femmine.

§. I. *Per Interporre, Metter tramezzo. Maeſtruzz.* 1. 43. Se ſi tramezzaſſono certe parole, che toglieſſono la 'ntenzione del battezzante ec. non ſarebbe battesmo, perchè poi compieſſe le perſone della Trinità.

§. II. *Per Intermettere.* Lat. *intermittere.* Gr. ἐκλείπειν. *Cr.* 9. 91. 1. Queſto è quaſi tutto l'anno, e ſolamente tramezzano da mezzo Dicembre a mezzo Marzo, e fanno due pippioni per volta, i quali inſieme creſcono, e hanno le lor forze, quando le madri pattoriſcono gli altri.

TRAMEZZATO. *Add. da Trametzare.* Lat. *interpoſitus.* Gr. παρεμπεσών. *Cron. Morell.* 352. E allora tramezzato a modo, che un velo, vidi una donzella bianchiſſima. *Fiamm.* 5. 34. Tacitamente piangendo, ricominciai la tramezzata angoſcia, dicendo (*cioè: intermeſſa*) *Buon. Fier.* 3. 2. 17. O ſquartate, o diviſe, o tramezzate.

TRAMEZZATORE. *Mediatore, Mezzano.* Lat. *arbiter.* Gr. διαλλακτής. *Annot. Vang.* Tramezzatore del nuovo teſtamento. *Rim. ant. P. N. Salad.* Deh, che bene aggia Amore, Che fu tramezzatore.

TRAMEZZATRICE. *Verbal. femm. Mediatrice. Salvareg.* La quale è tra mezzatrice tra noi, e 'l giudice di tutti.

TRAMEZZO, e TRAMEZZA. *Ciò, che tra l'una coſa, e l'altra è poſto di mezzo per dividere, e ſcompartire, o diſtinguere.* Lat. *quod eſt inter medium.* Gr. διάφραγμα. *Introd. Virt* Secondo che tu vedi ſteccato, ch'è tramezzo di loro. *Cr.* 5. 39. 2. Delle canne ſi fanno i pali, e le pertiche nelle vigne, e ſtuoie, delle quali i poveri fanno tramezzi nelle lor caſe. *Buon. Fier.* 3. 3. 12. Ha per tramezzo un mur ſopramattone. *Gell. Sport.* 5. 1. Entrai in chieſa per quella porta, che è fra 'l tramezzo, e la cappella maggiore.

§. *Tramezza, chiamano anche i calzolai una Striſcia di cuoio, ch'e' cuciono, tra 'l ſuolo, e 'l tomaio della ſcarpa.*

TRAMISCHIARE. *Miſchiare.* Lat. *intermiſcere.* Gr. παραμιγνύναι. *Volg. Meſ.* Altresì avviene delle quattro compleſſioni, quando ſi tramiſchiano in alcuna creatura, che ciaſcuna ſeguiſce la natura del ſuo elemento.

TRAMISCHIATO. *Add. da Tramiſchiare.* Lat. *intermixtus.* Gr. παραμιγής. *Libr. cur. malatt.* Ordinano i medicamenti tramiſchiati col correttivo. *Salvin. d'Sc.* 1. 243. In quella limpidezza vi ſarà tramiſchiato qualche loro di mala coſtruzione.

TRAMITE. *V. L. Sentiere.* Lat. *ſemita, trames.* Gr. τρίβος. *M. Aldobr.* Non diſviino dal diritto tramite della ragione.

TRAMITELLO. *Dim. di Tramite. Bomb. Aſcl.* 1. 184. Per entro paſſando, non riſtetti prima, sì m'ebbe in uno aperto non molto grande il poco parevole tramitello portato.

TRAMMETTERE. *v.* TRAMETTERE.

TRAMOGGIA. *Quella caſſetta quadrangolare in forma d'aguglia, che s'accomoda capovolta ſopra la macina, d'onde eſce il grano, o la biada, che s'ha a macinare. Franc. Sacch. nov.* 99. Gli comandò, che con eſſo andaſſe a mulino, e mai non ſi partiſſe nè dalla macina, nè dalla tramoggia, che aveſſe a caſa ritornato la farina. *E appreſſo*: Meſſo il grano nella tramoggia, e cominciato a macinare. *Cant. Carn.* 113. Se la tramoggia non è ſtretta in bocca, Non ſi fa macinato, che buono ſia.

TRAMOLLICCIO. *V. A. Add. Mollicio. Sen. Piſ.* Sono ingraſsate di fango, e hanno la carne così tramolliccia, e limoſa, che nocciono al corpo.

TRAMONTAMENTO. *Il tramontare.* Lat. *occaſus.* Gr. δυσμή. *Bus. Purg.* 30. 1. Lo quale Settentrione, ne Occaſo, cioè tramontamento, mai ſeppe, ne Orto, cioè nè naſcimento, imperocchè tale cielo non ha rivoluzione, e così tale Settentrione non ha naſcimento, nè tramontamento.

TRAMONTANA. *Vento principale Settentrionale, Istrimenti detto Boreo, Aquilone, Rovaio, Ventavolo.* Lat. *aquilo, boreas.* Gr. βορέας. *Bocc. nov.* 42. 6. Eſſendo quel vento, che traeva, Tramontana ec. ad una piaggia vicina ad una città chiamata Suſa ne la portò. *E nov.* 99. 32. Si levò una Tramontana pericoloſa, che nelle ſecche di Barbería la percoſſe.

§. I. *Tramontana, per lo Polo Artico. Bocc. g. 6. f.* 9. Quelle, le quali il carro di Tramontana guardava, tutte erano di boſchetti ec. *E nov.* 77. 32. La donna montata in ſulla torre, e a Tramontana rivolta, cominciò a dire le parole datele dallo ſcolare. *G. V.* 10. 86. 3. Tennero a man dritta verſo Tramontana.

§. II. *Tramontana, è anche aggiunto di quella Stella, che è più vicino al Polo Artico; ed anche la Stella medeſima. Burch.* 1. 25. La ſtella tramontana è ſata folle A porſi in luogo da morir di ſido.

TRAMONTANACCIO. *Peggiorat. di Tramontana. Laſc. Geloſ.* 3. 11. Queſto tramontanaccio gli ha fatto villanía.

TRAMONTANO. *Lo ſteſſo, che Tramontana.* Lat. *boreas, aquilo.* Gr. βορέας. *Dav. Colt.* 163. Queſti (*vini*) di piano ſi conſervano per li portici al Tramontano. *E* 184. Gran fatica durerai al coprire (*le piante di limoni*) con paglia, ſtuoie, e litame aſciutto, sì che tu le ſcampi dal Tramontano, e dal freddo, che le uccide.

TRAMONTANTE. *Che tramonta.* Lat. *occidens.* Gr. καταδύων. *Liv. Dec.* 3. Il cadimento ancor della neve, tramontante già la ſtella, a grandiſſima paura aggiunſe.

TRAMONTARE. *Il Naſconderſi del ſole, e della luna, e d'ogni altro ſtella, o pianeta ſotto l'orizonte.* Lat. *occidere, ad occaſum tendere.* Gr. καταδύειν. *G. V.* 9. 198. 2. Quaſi in ſul tramontar del ſole. *Vit. SS. Pad.* Lo ſole

ninciò a tramontare innanzi che ieſſimo ec. Infino che giunti non no, il ſole non tramontò. *Petr.* 3. 5. Innanzi l'alba Puommi ar ir dal tramontar del ſole. *E canz.* . Se 'l ſol levarſi ſguardo ec. Se ontarſi al tardo. *Ovvid. Piſt.* 58. ſole è tramonto, o ſe egli è ſo a terra, la notte, e il die mi re glie. *Ninf. Fieſ.* 37. Ma poi veg o, chè già tutto il ſole Era tramon .

TAMONTO. *V. A. Suſt. Verbal. Il ontare.* Lat. *occaſus.* Gr. δυσμή. *Petr. Il.* Dalla quarta ora del dì per infino monto del ſole.

TAMONTO. *Add. Tramontato. Paleſtemb.* 13. Naſce tramonto il ſole. *E* . 12. Tramonto il ſole, getta queſte aia d'acqua al pedale.

TAMORTIGIONE. *V. A. Tramortito.* Lat. *animi deliquium.* Gr. λειποθυμία, *Vit. Ceſ.* Le donne volean levar ielia di tramortigione. *Libr. cur. ma.* L'odore del vino giova alle tramorni.

TAMORTIMENTO. *Il tramortire. animi deliquium, ſyncope.* Gr. λειποθυμία, συγκοπή. *Cr.* 5. 48. 7. Vale (*il libero reſato*) contro 'l vomito colle, contro il tramortimento, e contro ndiaca, cioè paſſion del cuore. *E* ta. Contra 'l tramortimento, e con la cordiaca ſi dia la ſua decozione (*baſilico*) con acqua roſata. *But.* . Quando la mia mente fu ritor , ch'era aſſorta per lo tramortito.

TAMORTIRE. *Venir meno, Smarrirſi ſpiriti.* Lat. *ſyncope laborare, animi deliquium pati, linqui animo.* Gr. θυμεῖν. *Dant. rim.* 3. Lo viſo molo color del cuore, Ch'è tramor o dovunque s'appoia. *But.* Fa parazione dal tramortire al morial quale non ha differenza, ſe non l tramortire dura a tempo, e 'l moura ſempre, che mai non ſi ritror *Cr.* 6. 128. 1. Ha natura (*il fiore del*) di far tramortire, e inducere iſtia de' membri d'entro. *Ovid. Piſt.* lo divenni allora più gelata, che iaccio, e tramortendo divenni mezorta. *Bern. Orl.* 1. 3. 67. Se ferilol poſſo, almeno il farò tramor .

RAMORTITO. *Add. da Tramortire.* Lat. *animi deliquium paſſus.* Gr. λειποθυμήσας. *Bocc. nov.* 16. 6. Tramortì il marito, e' figliuoli chiamando, le in ſul lito. *Dant. Purg.* 33. La ortita ſua virtù ravviva. *Ovid. Piſt.* i in terra ſtramazzata, e tramorti *Teſ. Br.* 5. 41. Per lo gran dolore, i leoni hanno al naſcimento, na quaſi tutti iſgomentati, ch'elli ciono tre dì quaſi come tramortiti, ome elli non aveſſero vita. *Varch.* 7. 176. Sì diſſe, che Niccolò ſentenquel romore ſi ſvenne per la paura, ſi tramortito fu portato nella ſua era.

RAMPOLI. *Due baſtoni lunghi, nel o de' quali è confitto un legnetto, ſul le chi gli adopera, poſa il piede; e no per paſſare acque, o fanghi, ſenza ollarſi, o infangarſi.* Lat. *gralla.* *Bur.* 9. Che i trampoli piativan cogli ſtec *Bellinc. ſon.* 280. Cader poſſa de' poli uno ſporto. *Tac. Dav. Poſt.* 440. I piaceri ſono monti di diaccio, dove i giovani corrono alla china, aggiungovi in trampoli. *Malm.* 11. 22. Avendo ſeco Condotti, com'ei ſuole, un par di trampoli.

TRAMUTA. *Tramutamento.* Lat. *viciſſitudo, permutatio.* Gr. ἀμοιβή. *Dav. Colt.* 171. E quivi appiccati gl'annestavano, ſenza dar loro tanti martorj, o tramute, come noi facciamo.

TRAMUTAGIONE. *v.* TRAMUTAZIONE.

TRAMUTAMENTO. *Il tramutare, Mutazione.* Lat. *permutatio.* Gr. ἀμοιβή. *Com. Inf.* 20. Chi con tramutamenti di vaſi in vaſi d'acqua, e di gettarvi uova. *Annot. Vang.* Appo 'l quale non è tramutamento, nè ombramento di vicenda.

TRAMUTARE. *Mutar da luogo a luogo, Far cambiar luogo.* Lat. *tranſmutare, permutare.* Gr. μεταλλάττειν. *Bocc. nov.* 80. 32. Acciocchè niuna coſa gli poteſſe eſſer tocca, o tramutata, o ſcambiata. *Dant. Par.* 17. Per lui ſia tramutata molta gente, Cambiando condizion (*cioè: fatto mutare ſtato a molta gente*) *Cr.* 4. 35. 1. Quando ſi tramuta il vino a luna piena, diventa acero. *Agn. Pand.* 22. La prima ſarebbe avere bene ordinata, e diſpoſta tutta la caſa, ove io poteſſi ſtarmi a ogni mio deſtro bene agiato ſanza avermi a tramutare; troppo è dannoſo, e di grande ſpeſa, dilagio, e moleſtia il tramutarſi di luogo a luogo.

§. *Per Iſcambiare, e Mutare.* Lat. *vertere.* Gr. μεταλλάττειν. *Bocc. nov.* 48. 17. Avendo l'odio in amore tramutato ec. *Buon. Fier.* 4. 4. 14. Camaſeonti tramutar colore. *Dav. Accuſ.* 141. In altri giorni ha tramutato molte tornate ordinarie del giovedì.

TRAMUTATO. *Add. da Tramutare.* Lat. *permutatus, verſus. Bur. Purg.* 32. 2. Tranſformato, cioè tramutato. *E più ſotto:* Cioè alla corte così tranſformata, e tramutata di carro in moſtro. *Borgh. Rip.* 66. Non minore eſtimo, che la rechino le inſegne tramutate da quello, che è il coſtume di vederſi.

TRAMUTATORE. *Verbal. maſc. Che tramuta.*

TRAMUTAZIONE, e **TRAMUTAGIONE.** *Tramutanza.* Lat. *mutatio, tranſitus. Libr. cur. malatt.* Non di rado avvengono le tramutagioni da uno male nello altro, la tramutagione della doglia colica nella ec. *G. V.* 11. 67. 2. Segno di morte di grandi Re, e signori, o tramutagioni di regni, o di genti.

TRANARE. *Trainare, levatane la I, ſecondo l'uſo antico, come in Atare, per Aiutare, Compagna, per Compagnia, e ſimili; Straſcicare.* Lat. *trahere.* Gr. σύρειν. *G. V.* 10. 7. 6. Fu tranato colle ſue armi in doſſo, e poi impiccato. *M. V.* 9. 108. Gli sbanditi furono tranati, e appeſi vilmente. *Liv. M.* Li ſervi, che ſedeano ſopra i muli, tranavano per terra rami fogliuti.

§. I. *Per metaf. Dant. Par.* 10. Or ſe tu l'occhio della mente trani Di luce in luce dietro alle mie lode ec.

§. II. *Detto per ironia, vale Muoverſi adagio. Fir. Luc.* 1. 4. Cammina, vien giù alla ſignora; preſto, trana; oh ve'cuo co freddo!

TRANELLARE. *Ingannare malizioſamente, e con tranelli, Uſar tranellerie.* Lat. *dolo decipere. Ambr. Furt.* 5. 6. E' quello, che ha rubellato, e tranellato la mia fanciulla, che ſolo tenevo per rendere al padre.

TRANELLERI'A. *Tranello.* Lat. *dolus, fraus, praſtigia.* Gr. δόλος, τέχνη. *Cecch. Diſſim.* 2. 4. Che tranellerie ſon queſte? Sciagurati, levatemivi dinanzi.

TRANELLO. *Inganno malignamente, e aſtutamente fabbricato; Trama, Traccia.* Lat. *dolus, techna, officia.* Gr. δόλος, τέχνη, ὁλοφροσύνη. *Cron. Morell.* 265. Simili tranelli, e molti altri ſi uſano per giugnere il compagno. *E* 276. A Firenze ha gente viziata, e in cattivita, e co' vizj t'apportano male, e ſottraggonti per nuove vie, e tranelli. *E* 356. S. maravigliava noi aveſſimo gelosia di lui, e che così deſiderava il noſtro buono ſtato quanto il ſuo, e molte altre zacchere, e busbaccherie, bugie, tranelli, e fallità, ſotto le quai pensò giugnerci, e vennegli preſſo che fatto. *G. V.* 8. 80. 11. Non ſappiendo la parte di Papa Bonifazio lo 'nganno, e 'l tranello. *M. V.* 3. 100. Aveva ſconcio il loro tranello per quella cavalcata. *Fir. Trin.* 5. 4. Vedete quel, che aveva fatto quel ribaldo del Golpe co' ſuo' tra-nelli!

TRANETTO. *V. A. Add. Neſſiſſimo.* Lat. *ſplendidiſſimus.* Gr. λαμπρότατος. *Sen. Piſt.* L'uomo dee meglio amare tralorda, e travillana morte, che tranetto ſervaggio (*qui per metaf. cioè: orrevoliſſimo*)

TRANGHIOTTIMENTO. *Il tranghiottire. Med. Arb. cr.* Gli condannerà, e diſporrà nella carne, e nell'anima al tranghiottimento, e al divoramento delle fiamme eternali (*qui per metaf.*)

TRANGHIOTTIRE. *Trangugiare, Inghiottire avidamente.* Lat. *gluſtire, devorare.* Gr. καταπίνειν, γαυλίζειν. *G. V.* 11. 3. 19. Fu ſommerſo nel mare, e tranghiottito dal peſce. *Cr.* 9. 94. 3. Le pecore, e le caprette debbono eſſer rimote dal luogo dell'api ec. e ancora le vacche, acciocchè la rugiada non tranghiottiſcano, e atterrino l'erbe naſcenti.

§. I. *Per ſimil.* Lat. *exſorbere.* Gr. ἐκθλίβειν. *Lab.* 261. Siccome in Cicilia la Scilla, e la Cariddi ſi dice, che fanno, che l'una tranghiottiſce le navi, e l'altra le gitta fuori. *Serd. ſtor.* 5. 199. La terra è aſciutta, e ſpugnoſa a guiſa di pomice, ſicchè non ſolamente ſuccia in un momento le piogge, che cadono dal cielo, ma tranghiottiſce ancora le acque, che ſcendono da' monti.

§. II. *Per metaf. Sen. Piſt.* Puoſe mente alla ſua mano, che ardea nel fuoco del ſuo nimico, e tranghiottiva la pena (*cioè: coſtantiſſimamente ſofferia*)

TRANGHIOTTITO. *Add. da Tranghiottire.* Lat. *gluſtitus, devoratus. Serd. ſtor.* 16. 628. Fia tanti mali non ſi rappreſentava il minore, che o vivi, e veggenti eſſere dall'onde tranghiottiti, o piuttoſto percuotere ne' ciechi guadi, e nelle ſecche. *Tac. Dav. ann.* 2. 37. Parte delle navi fur tranghiottite, le più diſleguate in lontane iſole.

TRANGOSCIARE. *Riempierſi di an-*

goscia, *Trambasciare*. Lat. *angi, angore opprimi. Omel. Orig.* O anima mia, come tu se' trangosciata, e non sai; che ti prendere. *Vit. SS. Pad.* Quasi tutto stupefatto, trangosciando, e sudando, non poteva altro dire. *Cavale. Frust. ling.* Come Cristo orando trangosciò di sangue. *Pataff.* 5. Con zinghinaia più volte trangoscio.

TRANGOSCIATO. *Add. da Trangosciare. Salvin. disc.* 2. 240. Appena egli trangosciato vi giugne, che altra fatica ad altra fatica s' annoda.

TRANGUGIAMENTO. *Il trangugiare.* Lat. *devoratio.*

TRANGUIARE. *Ingordamente, e con gran furia inghiottire; e talora semplicemente Inghiottire.* Lat. *glutire, devorare, subarcinari.* Gr. καταπίνειν, βρυχᾶσθαι, ἀναβρύχειν. *Dant. Inf.* 28. La corata pareva, e 'l tristo sacco, Che merda fa di quel, che si trangugia. *Bus. ivi*: Trangugiare e mandare giuso. *Bocc. nov.* 50. 11. Molto tosto l'avere voi trangugiata questa cena. *Mor. S. Greg.* Quella cosa, che si bee, tanto più tosto si trangugia, quanto ell' ha manco mestier d'esser masticata.

§. I. *Trangugiare altrui, figuratam. vale Sopraffarlo, Ingiarlo. Dav. Scism.* 65. Non osservando i Re segnenti le condizioni, e i popoli trangugiandosi.

§. II. *Trangugiare, per metaf. vale talora Sopportare, Soffrire. Caf. uf. com.* 99. Poichè la povertà t' è in odio tanto ec. trangugiarlati conviene, e quello, che ammendare non si può, con buon animo sofferire.

TRANGUGIATO. *Add. da Trangugiare. Salvin. disc.* 1. 17. Una insidiosa speranza trangugiata in un pomo, attossicando i nostri primi padri, apportò loro quella ruina.

TRANGUGIATORE. *Che trangugia.* Lat. *vorator, bellua.* Gr. καταφάγης, πολυφάγος. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 294. Se io sono di vetro al giudizio tuo, io non sono uomo golofo, nè trangugiatore, nè ancora per troppa mollezza effemminato.

TRANOBILE. *V. A. Add. Nobilissimo.* Lat. *nobilissimus.* Gr. εὐγενέστατος. *Difend. Pac.* Oh Luigi travalente, e tranobile Imperador de' Romani. *Sen. Pist.* Seguiti le trabelle, e le tranobili cose.

TRANQUILLAMENTE. *Avverb. con tranquillità.* Lat. *tranquille.* Gr. γαληνῶς. *S. Ag. C. D.* Mirabilmente stette in Egitto 145. anni tranquillamente. *Bemb. stor.* 1. 8. Piuttosto volesse nella patria, e tra' suoi quello, che le avanzava di tempo, sicuramente, e tranquillamente passare.

TRANQUILLAMENTO. *Il tranquillare, Dimora, Indugio.* Lat. *mora, procrastinatio.* Gr. μέλλησις, ἀναβολή. *Val. Mass.* Per questo tale tranquillamento di consiglio rende ec.

TRANQUILLARE. *Render quieto, e tranquillo, Abbonacciare, Sedare.* Lat. *tranquillare, tranquillum reddere.* Gr. γαληνίν. *Guid. G.* Veramente io volli tranquillar la mia vita sotto silenzio di male, e non volli tempestare con romori di battaglie. *Caf. fen.* 21. E pria trenquille Mio corso, o 'l turbi, e pur d' orgoglio s' armi.

§. I. *Per metaf. vale tenere a bada; e a trastullo dando parole.* Lat. *falsa spe producere.* Gr. κενεῖς ἐλπίσι θερμαίνειν, *Sofocl. M. V.* 2. 20. Imponendo loro, che della volontà dello Arcivescovo non si rompessono, ma tranquillassono il fatto. *Franc. Sacch. nov.* 32. Era molto tarda l'ora, perocchè era passata terza, e ciò avea fatto in pruova, per tranquillare la gente. *Tac. Dav. ann.* 6. 117. Così si serpentava, tranquillava, alla ragion si gridava. *Varch. Ercol.* 77. Quelli, che sanno trattenere con parole coloro, di cui essi sono debitori, e gli mandano per la lunga d' oggi in dimane promettendo di volergli pagare, e soddisfare di giorno in giorno, perchè non si richiamino di loro, e vadansene alla ragione, si dicono saper tranquillare i lor creditori.

§. II. *E in significat. neutr. e neutr. pass. vale Soggiornare, dandosi piacere, e buon tempo, Riposarsi.* Lat. *genio indulgere.* Gr. ἐφίεναι ταῖς ἡδοναῖς. *Nov. ant.* 97. 1. Lo menò a un suo bellissimo luogo, e là tranquillarono per quindeci dì. *Dant. Par.* 9. Or sappi, che là entro si tranquilla Raab. *Bus. ivi*: Si tranquilla, cioè si riposa. *Dittam.* 1. 2. Si vedean tranquillar ne' suoi splendori.

TRANQUILLATO. *Add. da Tranquillare.* Lat. *pacatus. Bemb. stor.* 1. 7. Quietata adunque, e tranquillata l' isola, la Reina con l' autorità della repubblica avea dopo la morte del marito quindici anni pacificamente governato quel regno. *Buon. Fier.* 3. 2. 12. Appo la nostra, comechè leggieri, Contesa, ch' è del tutto tranquillata.

TRANQUILLISSIMAMENTE. *Superl. di tranquillamente.* Lat. *tranquillissime. Buon. Fier.* 5. 5. La Fiera negozia Tranquillissimamente.

TRANQUILLISSIMO. *Superl. di tranquillo.* Lat. *tranquillissimus. Fr. Giord. Pred. R.* In quell' ora il mare si mostrava tranquillissimo. *Tratt. segr. cos. donn.* Vivono in pace, e nel cuore tranquillissime. *Gal. Sagg.* 329. Si figuri V. S. Illustriss. d' esser lungo la marina in tempo, ch' ella sia tranquillissima. *Buon. Fier.* 1. 2. 4. Che nuotan 'n un golfo Di pazzia tranquillissimo. *E* 4. 4. 18. E serpeggiar pel piano Tranquillissimo il rio tra gli arboscelli.

TRANQUILLITA', TRANQUILLITADE, e TRANQUILLITATE. *Astratto di tranquillo; Bonaccia.* Lat. *tranquillitas.* Gr. γαλήνη. *Annot. Vang.* Immantenente cessò la fortuna, e fu fatta grande tranquillità. *Fr. Iac. T.* 5. 2. 17. E di tranquillitate star fornito. *E* 5. 14. 25. Nulla infesta più mia mente, Vivone in tranquillitade.

§. *Per metaf. vale Quiete, Giocondità. Bocc. nov.* 18. 10. In bene, e in tranquillità con lui mi dimoro. *Lab.* 183. Pace, e tranquillità mi credea avere in casa recata. *Cavale. Frust. ling.* Al tempo dell' angoscia non ode Iddio il prego di colui, il quale in tempo di tranquillità non obbedisce li suoi comandamenti.

TRANQUILLO. *Subst. Tranquillità, Stato tranquillo.* Lat. *tranquillitas.* Gr. γαλήνη. *G. V.* 2. 11. 1. Tornato in Francia si riposò in alcuno tranquillo la Chiesa, e Roma. *E* 8. 1. 1. Per soperchio tranquillo ec. si erano i cittadini tra loro invidiosi, e insuperbiti. *M. V.* 2. 18. In questo tranquillo il Re mandò il grande siniscalco nella Marca.

§. *Tenere in tranquillo, vale tranquillare nel signific. del* §. I. *M. V.* 10. 24. Secondo le offerte, che gli erano fatte, dava, e toglieva parole, e tenea in tranquillo.

TRANQUILLO. *Add. Quieto, Fermo, In bonaccia.* Lat. *tranquillus. Bocc. nov.* 14. 13. Fattasi alquanto per lo mare, che già era tranquillo ec. il tirò in terra. *Dant. Par.* 3. Quali per vetri trasparenti, e tersi, Over per acque nitide, e tranquille ec. Tornan de' nostri visi le postille. *Petr. son.* 20. Cercate dunque fonte più tranquillo.

§. *Per metaf. vale Benigno, Piacevole, Giocoso.* Lat. *tranquillus, mitis, benignus.* Gr. ἤπιος. *Dant. Purg.* 33. E con tranquillo aspetto: vien più tosto, Mi disse.

TRANSAZIONE. *Artificio rettorico, con cui si passa elegantemente da una cosa a un' altra.* Lat. *transitio. Bus. Purg.* 1. Ed è quì uno colore rettorico, che si chiama transazione.

§. *E termine legale, vale trattato, Composizione, Patto, ec. fatto tralle parti, per isfuggir lite, o per terminarla d' accordo.* Lat. *transactio. Segn. Crist. instr.* 3. 4. 1. Dove potesse egli confermare in persona propria tutte le transazioni, e tutti i trattati, che succedessero vicendevolmente tra noi, e il suo caro Padre celeste.

TRANSCENDERE. *v.* TRASCENDERE.

TRANSEGNA *V. A. Sopravvesta.* Lat. *chlamys.* Gr. χλαμύς. *Nov. ant.* 60. 4. Donógli un ricco destriere colla transegna coverta. *M. V.* 9. 27. Con ricche, e reali transegne, e armadure.

TRANSFERIRE. *v.* TRASFERIRE.

TRANSFIGURAMENTO, *Transfigurazione.* Lat. *transfiguratio. Dant. Vit. nuov.* 14. Proposi di dire parole, nelle quali parlando a lei significassi la cagione del mio transfiguramento.

TRANSFIGURAZIONE. *Transfigurazione.* Lat. *transfiguratio, Dant. Vit. nuov.* 14. *V* dico, che molte di queste donne accorgendosi della mia transfigurazione, s' incominciarono a maravigliare. *Bus. Purg.* 32. 1. Quali si levarono li tre Apostoli ec. dalla transfigurazione, che vidono di Jesu Cristo in sul monte Tabor.

TRANSFONDERE. *V. L. Versare d' un vaso in un altro.* Lat. *transfundere.* Gr. μετάχεειν.

§. *Per metaf. vale Far passare d' uno in altro soggetto alcuna cosa. Declam. Quistil. C.* Il ricomperatore fu morto ec. spirando, l' anima nel mio petto transfuse. *Pass.* 183. Quello cotale non avrebbe il peccato originale, il quale, come è detto di sopra, si transfonde, e tradice col seme, di che il padre genera il figliuolo.

TRANSFORMAMENTO. *Trasformamento.* Lat. *transformatio, in aliam formam conversio. Bus. Purg.* 32. 2. Chi vuol vedere lo transformamento, metta lo peccato contrario al sacramento.

TRANSFORMARE. *Trasformare.* Lat. *transformare.* Gr. μετασχηματίζω. *Maestruzz.* 1. 24. Per cagione di pe-

grinazione possono i cherici l' abito transformare.

TRANSFORMATO. *Add. da Transformare*, Lat. *transformatus*, *But. Purg.* 2. Vide la santa Chiesa, cioè la corte di Roma, transformata, e di spirituale diventata carnale.

TRANSFORMAZIONE. *Trasformazione.* Lat. *transformatio. But. Purg.* 32. Ora dobbiamo vedere, che figurino le sette teste, e le dieci corna, e la loro transformazione. *E appresso:* Per mostrare meglio la loro transformazione.

TRANSFUGARE. *Trasfugare. Amet.* 19. Io non dubiterò di transfugarla per tutto il mondo, se fia di bisogno.

TRANSGRESSIONE. *Trasgressione.* Lat. *noxa, piaculum.* Gr. *αἰτία, παράβασις. Maestruzz.* 2. 17. La cui transgressione contiene solamente sreverenza.

TRANSIRE. *V. L. Passare.* Lat. *transire.* Gr. *μεταβαίνειν. Fr. Iac. T.* 4. 7. 7. Che essun ci può transire, Che la veste abbia spincente.

§ *Per Passare all'altra vita, Morire; e anche si disse Transir lo spirito.* Lat. *obire, mori.* Gr. *ἀποθνήσκειν. Libr. Op. ad.* 30. Alzò la mente, e gli occhi, e 'l cuore, e le mani a Dio, e transì lo spirito. *Vit. Plut.* Ma uno de' capitani di Eumenio, il quale aveva nome Gorgia, lo conobbe dal cavallo, e guardandolo, e già si transiva (*qui a maniera di neutr. pass.*)

TRANSITO. *Il transire, Passamento, Passaggio.* Lat. *transitus.* Gr. *διάβασις. Bonc. Par.* 26. Come la fronde, che fiette: la cima Nel transito del vento, e poi si leva, Per la propria virtù, che la sublima. *Fir. As.* 14. Vedendo così per transito quello abbattimento. *Gal.* 338. Si fecero a mia richiesta osservazioni di tutto il transito di quella macchia solare.)

§. I. *Per l'Atto del morire.* Lat. *obitus.* Gr. *τελευτή. Med. Arb. cr.* La cui morte dà vita a' morti, e nel cui transito piange il cielo. *Borgh. Rip.* 509. Nella Trinità ec. è di mano di Taddeo il transito della Madonna.

§. II. *Stare, o Essere in transito, vale Essere in sul morire.* Lat. *animam agere. Serm. Declam.* Visitai il mio figliuolo, che stava in transito, ed era per morire. *Cecch. Spir.* 1. 1. Quando io giunsi di Levante, Neri Era malato, e si può dire in transito.

TRANSITORIAMENTE. *Avverb. Per transito, Per passo.* Lat. *obiter.* Gr. *παραγωγικῶς. Scal. S. Ag.* La qual quistione noi transitoriamente ricordando, nel terzo di questa opera lasciammo non assoluta.

TRANSITORIO. *Add. Che ha fine, Che passa, Che vien meno.* Lat. *caducus, transitorius.* Gr. *πτώτικος, ἐπικαιρότατος. Bocc. nov.* 1, 2. Le cose temporali tutte sono transitorie. *Tes. Br.* 7. 9. Tutte le cose, che tu hai transitorie, non le credere grandi. *Cavalc. Frutt. Ling.* Or così potrem dire degli onori, e d'ogni altro ben mondano, che non son da domandare, nè da disiderare, perocchè son vani, e transitorj. *Albert. cap.* 63. E anche ti ricordi, che tutte le cose mondane son transitorie, e cadevoli.

TRANSLATARE. *Traslatare:* Lat. *transferre, vertere.* Gr. *μεταφράζειν. Tes. Br.* 1. 17. Dieci savj uomini translatarono poi in libro di Solon la legge di dodici tavole.

TRANSLATATO. *Add. da Translatare; Traslatato.* Lat. *versus, conversus.* Gr. *μεταφρασθείς.*

TRANSLATIVAMENTE. *Avverb. Traslativamente.* Lat. *translatitium in modum.* Gr. *μεταφορικῶς. Varch. Lez.* 509. Come quando diciamo: va di là dai libri, in altro sentimento, che quando si dice: di là d' Arno, cioè translativamente.

TRANSRICCHIMENTO. *V. A. Il transricchire. Fr. Giord. Pred. R.* In tutte le loro azioni non pensano ad altro, che ad un sicuro transricchimento. *Libr. Pred.* Dopo il desiderato, e sospirato transricchimento viene la morte.

TRANSRICCHIRE. *V. A. Smoderatamente arricchire.* Lat. *valde locupletari.* Gr. *ὑπερπλουτίζεσθαι. Bocc. nov.* 42. 3. Mentre che di transricchire cercavano ec. co' suoi compagni fu preso, e rubato.

TRANSVEDERE. *V. A. Ingannarsi nel vedere; che oggi più comunemente diciamo Travedere.* Lat. *visu decipi, allucinari.* Gr. *παραλλάττειν. Bocc. nov.* 69. 28. Perchè di certo la magagna di questo transvedere dee procedere dal pero.

TRANSUMANARE. v. TRASUMANARE.

TRANSUSTANZIARE. *V. L. Neutr. pass. Trasustanziare.* Lat.* *transubstantiare.* Gr. *μετασυστοιχῶν. Fior. S. Franc. cap.* 33. Vedea, che Cristo non entrava nell' ostia, ovvero, che l' ostia non si transustanziava nel corpo di Cristo.

TRANSUSTANZIAZIONE. *V. L. Termine proprio per esprimere nel Sagramento dell'Altare il Trasmutamento del pane, e del vino nel santissimo Corpo di nostro Signore.* Lat. * *transubstantiatio.* Gr. *μετασυστοιχείωσις.*

TRAONESTAMENTE. *V. A. Avverb. Molto onestamente.* Lat. *honestissime.* Gr. *κάλλιστα. Sen. Pist.* Va cacendo, ove egli viva traonestamente, e non trascuratamente.

TRAPACIFICO. *V. A. Add. Molto pacifico.* Lat. *valde pacificus.* Gr. *λίαν εἰρηνικῶς. Sen. Pist.* Nel mezzo delle cose chete, e trapacifiche rampolla il romore, e la paura.

TRAPANARE. *Forare col trapano.* Lat. *terebrare.* Gr. *τρυπᾶν. Cant. Carn.* 414. Questi son per tentare, Quest' altri a trapanar, questi a dar fuoco Usiamo ec. *Buon. Fier.* 1. *instr.* Noi, ch' abbiam tutto trapanato il dosso, Scommesse le giunture. *E* 4. 2. 1. Trapani loro i denti, E le faccia invecchiare (*qui per similit.*)

TRAPANO. *Strumento con punta d' acciaio, col qual si fora il ferro, la pietra, e simili.* Lat. *terebra.* Gr. *τρύπανον. Libr. Astrol.* E fae uno trapano, che sia tanto grosso, come il foro delli poli, che avevi forato innanzi. *Cant. Carn.* 413. Tra l'altre masserizie tegniam care Le lime, e i grimaldegli, Ne si può senza fare, Così tanaglie, trapani, e succhiegli. *Morg.* 18. 133. E trapani, e paletti, e lime sorde. *Malm.* 4. 73. E li denti appiccando a quel legname, Come se 'n bocca avessero un trapano, Presto presto vi fecero un forame. *E* 6. 46. Perchè teste vi son come trapani.

TRAPASSABILE. *Add. Atto a trapassare; Contrario di Durevole.* Lat. *transitorius.* Gr. *ἐπικαιρότατος. Vit. Barl.* 31. Dunque lascerestù le cose trapassabili per le duraboli, e le tenabre per la lumiera. *E* 36. Però ti priego, che tu lasci queste cose trapassabili per amore del nostro Signore.

TRAPASSAMENTO. *Il trapassare.* Lat. *transitus.* Gr. *μετάβασις. Filoc.* 4. 174. Ove a tutti gli esempli detti di sopra mancasse per lungo trapassamento di tempo degna fede. *Med. Arb. cr.* In tanto trapassamento d'ardor di mente.

§. I. *Per Morte.* Lat. *obitus, transitus.* Gr. *τελευτή. Libr. Dicer.* Avemo fermato per saramento, che 'l detto Currado appresso il trapassamento della vita del suo padre terremo a signore, e imperadore. *Dant. Conv.* 77. Appresso lo trapassamento di quella Beatrice beata, che vive in cielo cogli angioli, e in terra colla mia anima.

§. II. *Per Trasgredimento, Prevaricazione, Trasgressione.* Lat. *prævaricatio, transgressio.* Gr. *παράβασις. Amm. ant.* 40. 7. 3. Acciocchè per li subiti trapassamenti di parlare, e di opere, quasi per sassi contrastanti, sia rotta. *Mor. S. Greg.* Nel piede si figura il trapassamento dell' operazione, e nel capo si figura questo mondo. *Teseretz. Br.* Per quel trapassamento Mantanente fu miso Fuori del Paradiso. *Coll. SS. Pad.* Il peccato, che quegli commise per trapassamento del comandamento d' Iddio, non debbe veramente ec. *Guitt. lett.* 25. Migliore stimo la condizione umana poi lo trapassamento del primo nostro parente. *Varch. Lez.* 387. L' eccesso, o vero trapassamento non può essere ordinariamente più d' un solo.

TRAPASSANTE. *Che trapassa. Lab.* 353. Fece una via luminosa, e chiara, non trapassante il luogo, dove noi savamo.

TRAPASSARE. *Passare oltre, Passare avanti.* Lat. *transire.* Gr. *μεταβαίνειν. Bocc. nov.* 18. 22. Prestamente trapassò in Inghilterra. *Dant. Inf.* 3. Ch' io sappia quali sono, e qual costume Le fa parer di trapassar sì pronte. *E Par.* 2. S' egli è, che questo raro non trapassi.

§. I. *Per Passare.* Lat. *transire, iter peragere, pergere.* Gr. *μεταβαίνειν, διοδεύειν. Ster. Eur.* 6. 150. Arricchiscono or questa, or quella delle provincie, dov' e' trapassano.

§. II. *Per Morire, Passar di questa vita.* Lat. *obire, mori.* Gr. *τελευτᾶν, ἀνύειν τὸν βίον. Bocc. instr.* 34. E parmi, dovunque io vado, o dimoro, per quella l'ombre di coloro, che sono trapassati, vedere, *E nov.* 17. 48. Il quale non istette guari, che trapassò. *Dep. Decam.* 123. Trapassare da sè solo importa morire, presso per avventura in que' tempi con molte altre delle voci già di sopra allegate da' Franceschi, che *trespasser* chiamano i morti, chiamati ancora da questo nostro trapassati, che noi per l'ordinario diciamo i passati.

§. III. *Per Finire, Cessare.* Lat. *desinere, cessare.* Gr. *ἀπολήγειν, παύεσθαι. Tes. Br.* 1. 21. Quando il diluvio fu trapassato, e la terra fu scoperta, sicchè ciascuno animale poteva andare,

ove egli voleva, allora cominciò la seconda età del secolo. *Albert. cap.* 63. Tutte le cose trapassano, se non se amare Iddio.

§. IV. *Per Sormontare, Sopravanzare, Superare.* Lat. *superare, superexcellere.* Gr. ὑπερβαίνειν, περγίνεσθαι. *Bocc. nov.* 8. 12. Di gran lunga trapassava la ricchezza d'ogni altro ricchissimo citta dino. *E nov.* 41. 2. Il quale di grandezza, e di bellezza di corpo tutti gli altri giovani trapassava. *E nov.* 93. 6. Quando aggiugnerò io alla liberalità delle gran cose di Natan, non che io il trapassi.

§. V. *Per Trasgredire.* Lat. *transgredi.* Gr. παραβαίνειν. *Vit. Plut.* Ma quando la legge sarà fatta, chi la trapasserà, convenevole cosa sarà, ch' e' sia punito. *Tes. Br.* 1. 10. La natura degli Angioli, che non trapassano la volontà d' Iddio, è chiamata chiarezza, e la natura di coloro, che la trapassano, è appellata tenebria. *Petr. son.* 115. Quando 'l voler, che con duo sproni ardenti, E con un duro fren mi mena, e regge, Trapassa ad ora ad or l' usata legge. *Maestruzz.* 2. 6. 2. Quando alcuno trapassa volontariamente il comandamento, siccome fece Adamo, ed Eva.

§. VI. *Per Tralasciare.* Lat. *omittere, praeterire.* Gr. καταλείπειν, ὑπερβαίνειν. *Conv.* 146. E quì non è da trapassare con secco piè, secondo ciò, che si dice, in tempo aspettare. *Petr. cant.* 4. 5. Onde più cose nella mente scritte Vo trapassando.

§. VII. *Trapassare il tempo, il giorno, e simili, vale consumarlo, Lasciar ch' e' passi. Franc. Sacch. nov.* 32. Non voglio trapassare questa mattina, ch' io non vi dica ciò, che io v' ho promesso.

TRAPASSATO. *Add. da Trapassare; Passato, Preterito.* Lat. *praeteritus.* Gr. οἰχόμενος, φάσκων. *Bocc. nov.* 17. 26. Avendo a' trapassati mali alcun rispetto la donna, e parendole assai bene stare ec. le sue bellezze fiorirono.

§. *Per Morto, Passato all' altra vita.* Lat. *defunctus.* Gr. οἰχόμενος, κατοιχόμενος. *Bocc. introd.* 21. Mosse non meno da tema, che la corruzione de' morti non gli offendesse, che da carità, la quale avessono a' trapassati. *Alam. Gir.* 12. 137. Prega per l'alme quivi trapassate. *Bern. Orl.* 1. 19. 20. E poichè finalmente gli ha trovato Il viso freddo, e tutta la persona, Onde giudica in tutto trapassato ec. *Dep. Decam.* 123. Trapassare da se solo importa morire, preso per avventura in que' tempi con molte altre delle voci già di sopra allegate da Franceschi, che *trespassez* chiamano i morti, chiamati ancora da questo nostro trapassati, che noi per l' ordinario diciamo i passati.

TRAPASSATORE. *Che trapassa.*

§. *Per Trasgressore. Mor. S. Greg.* Per la qual cosa si possono degnamente nominar frati, e trapassatori. *E appresso:* Come tu farai fornicazione, e ucciderai, nientedimeno tu se' fatto trapassator della legge. *Maestruzz.* 2. 30. 1. Furto è toglimento della cosa altrui ec. imperocchè sanza esso non è furto; eziandio che vi sia la volontà, o vero parola, nondimeno per la sola volontà sarà trapassatore d' un altro comandamento. *E* 2. 30. 2. Ma largamente pigliando, è detto alcuno commettere sacrilegio, siccome il trapassatore della ragione pubblica, la quale consiste ne' sacri sacerdoti, e magistrati.

TRAPASSEVOLE. *V. A. Add. Atto a trapassare, Penetrabile.* Lat. *penetrabilis.* Gr. διάτορος. *Coll. SS. Pad.* Viva è la parola d' Iddio, ed efficace, e più trapassevole, che ogni coltello aguto. *Albert. cap.* 65. Or chi puote avere in questa vita alcuna cosa durabile, conciosiacosachè tutte le cose sien trapassevoli? (*cioè: transitorie*)

TRAPASSO. *Il trapassare, e 'l Luogo, onde si trapassa.* Lat. *transitus.* Gr. διάβασις. *G-V.* 6. 32. 1. Per lo buono sito, e trapasso, il quale era in sul cammino di Pisa. *E* 6. 73. 2. Al trapasso d'una riviera più di quattordicimila si dice n' annegarono. *M.V.* 8. 73. In quelli luoghi, donde dovea essere loro trapasso. *Dant. Par.* 14. Si moven lumi scintillando forte Nel congiungersi insieme, e nel trapasso. *Tes. Br.* 3. 4. Di Spagna è il trapasso in Libia.

§. I. *Per Termine rettorico.* Lat. *transgressio, egressio.* Gr. μετάβασις. *Tes. Br.* 8. 63. Noi troviamo, che Ermagora nel suo libro dice, che innanzi alla conclusione si dee mettere lo trapasso ec. Voi avete bene udito indietro, che trapasso si è, quando il parlatore esce un poco di sua materia propria, e trapassa a un' altra per lodare se, o sua parte, e biasimare suo avversario, e sua parte, o per cagione di confermare, non per argumento, ma per accrescere la cosa ec. Di questo trapasso dice Tullio, che non dee essere per similianza del conto, anzi è sottomesso agli argumenti delle parti del conto.

§. II. *Trapasso, diciamo anche a una Maniera dell' andatura del cavallo. Bern. Orl.* 1. 4. 64. Perchè quella Giraffa orrenda, e fiera, Via ne lo porta, e va sì di trapasso, Che giugne al padiglion del Re Gradasso.

TRAPELARE. *Propriamente è lo Scappare il liquore, o simili dal vaso, che lo contiene, uscendo per sottilissima fessura.* Lat. *effluere, permanare. Pass.* 191. Siccome interviene, se alcuno vasello pieno d' alcuno liquore abbia alcuno foro, per lo quale esca, o trapeli di questo corale liquore, tanto, quanto n' esce, scema della plenitudine del vasello. *Pallad. Magg.* 11. E questo s'in corporerà con quello, e diventerà uno corpo, e non trapelerà mai di lui alcuno umore. *Dant. Purg.* 30. Siccome neve tra le vive travi Per lo dosso d' Italia si congela ec. Poi liquefatta in se stessa trapela (*cioè: penetra, e distilla*)

§. *Figuratam. per Uscire, e Passare nascosamente, e insensibilmente. Bemb. prof.* 1. 12. Oltra che ne' libri ancora si farebbe ella, come che sia, trapelata, e passata infino a noi. *Demetr. Segn.* 76. Partoriranno la medesima leggiadria, la qual trapela quasi nascosamente da quella soavità.

TRAPENSARE. *V. A. Pensare attentissimamente.* Lat. *sedulo cogitare.* Gr. περφρονημένως μελετᾶν. *Fr. Iac. T.* 6. 42. 1. E vo trapensando, Chiamando, e gridando. *E* 6. 42. 9. Non trovo posa, perdo il coraggio, Così smemorato Vo trapensando.

TRAPIANTARE. *Traspiantare. Cr.* 5. 20. 4. Ne' temperati nell' uno, e nell' altro tempo il pero acconciamen
pianta, e si trapianta. *Zibald.*
40. La pianta, che spesse volte si
pianta, e rimuta da un luogo ad
tro, non può prendere forza, nè
re. *Lor. Med. cant.* 26. 1. Donne, il
com' egli è nato, Si vorrebbe tra
tare.

TRAPIANTATO. *Add. da Tra
tare. Red. anot. Ditir.* 42. Le viti
piantare in paesi differenti produ
altresì il vino differente.

§. I. *Per metaf. Buon. Fier.* 2.
Che dalle precedenze Pur legittin
debite tra i grandi, Trapiantate
volgo fatte ciance, Vanno colle
ce Pesando dell' onore gli esprem

§. II. *Per Propagginato nel figurat.* Lat. *defossus, impallus.* Gr.
σκαφεὶς, ἐμπαγεὶς. *Bur.* L' assaffi
comunemente dannato in ogni
del mondo a tal pena, cioè trapi
to in terra.

TRAPICCOLO. *V. A. Add. Pic
simo. Liv. M.* Vogliono avere le
di cose in tal modo, ch' egli no
no di niente tenuti, altresì come
le fossero trapiccole. *Sen. Pist.* T
cola è la cosa, della quale gli u
si tencionano, e si combattono s
sollicitamente.

TRAPORRE. *Trasporre, Frapp*
Lat. *interponere.* Gr. παρεντιθέναι
ch. Ercol. 204. Se io per la fretta,
lo fastidio n' avessi o lasciati, o t
sti. *E* 283. Il traporre i versi
nelle prose è cosa molto laidissim

TRAPORTAMENTO. *Il trapor*
Lat. *transportatio, translatio.* Gr. μ
φοραί. *Borgh. Vesc. Fior.* 354. Ci dar
indizio, che assai bene antico fusse
sto traportamento del seggio.

TRAPORTARE. *Trasportare.*
transferre, transportare. Gr. μεταφ
Guid. G. Io vi dono ogni ragione,
io v' hoe, traportandola in lui.

§. *Per Portare.* Lat. *afferre. Dec
Quintil. C.* Traporta quà il corp
sopra quelle sedite poni tutte le co

TRAPORTATO. *Add. da Traport*
Lat. *elatus, ablatus, provectus.* Gr
παφέρεις. *Mor. S. Greg.* 5. 2. Per tant
vendo detto de' monti traportati,
come segue. *Galat.* 64. Costoro tra
tati da un certo impeto scorrono.
Eur. 6. 145. Spinse alla china il suc
stentacolo, o vogliamo dirlo carre
dallo impetuoso sdrucciolo del q
traportato tra massi, e balzi precip
si ec. non si perse mai punto d'ani
Lor. Med. cant. 128. 2. Sospirando
so canto Traportato dall' amore.

TRAPOSSENTE. *V. A. Add. M
possente. Liv. M.* Fu sì trapossen
che Arunte non si pote di lui ve
care.

TRAPOSTO. *Add. da Traporre; F
posto.* Lat. *interpositus.* Gr. παρεμβ
βλεις. *Gal. Sist.* 162. La distanza tra
sta si troverà esser di braccia quat
cento. *E* 354. Con l'appressarmi, e s
tanarmi da essa corda traposta tra
e la stella.

TRAPPOLA. *Propriamente Arnes
prender topi, benchè si trasferisca ad
cosa atta a prendere insidiosamente q
unque animale.* Lat. *decipula, muscu
la. Cr.* 10. 35. 1. I topi si pigliano
uccidono in molti modi, uno mod
con gatte dimestiche, che si tengon

a; l' altro modo è con trappole, : si fanno di piccol legno cavato, l qual le cade un altro legno piccolo ve, e tienfi sospeso con un piccolo cello, sotto 'l quale si pone un poco coteuna di porco. *Sen. Pist.* Senza lo è da dottare, che io non prenda la tola alla trappola, o che 'l mio libro a manuchi il cacio. *Mor. S. Greg.* 14. 6. trappola si chiama in latino *decipe*, che tanto è a dire, quanto cosa inanese. *Gell. Sport.* 3. 1. Questo è il ca per farmi entrar nella trappola. *ag.* 2. 21. O qualche Saracin molto mal gio Vorrà, che qualche trappola ci cchi, Per pigliarci al boccon, come anocchi. *Ciriff. Calv.* 4. 135. Il sorco cchio ha fuggita la trappola. *Red. Vip.* 19. Nè so, che orcioletti di vino naci tra le siepi fieno trappole proporzionatissime per pigliarle (*le vipere*)

§. I. *Trappola, figuratam. per Insidia, ama, Traccia.* Lat. *decipula, dolus.* . τραγίς, δόλος. *Pass.* 274. Dovunque rivolge, truova sdrucciolì, e trappo. *Cire. Gell.* E ora vien ghignando alla ta mia; qualche trappola ha ei te. *Buon. Fier. introd.* 5. 3. E le trappole colfi de' notaj. *Malm.* 2. 74. E quasi a rischio tal fosse una lappola, Vole i andarvi, e desti nella trappola. *Lasc.* ren. 4. 6. Presi questo giorno a po a, che io sapeva, ch' ella andava a lazzi colla madre, per condurvi più co tentemente alla trappola.

§. II. *Far trappole, figuratam. vale Ordire inganni. Cecch. Spir.* 5. 4. Stiamo ad ire in quello, che e' val più, o nel r trappole, O in coprirle.

§. III. *Trappola, si dice anche a una rete da pigliar pesce. Cant. Carn.* te. 38. Qualunque colla trappola difesa Trappolar avannotti, e pescatelli, affanna tutto 'l dì ec. *Buon. Fier.* 3. 3. La trappola provai, provai più gabie, Provai le vangaiuole ec. Ma la rappola mia ec. Fummi di differvizio; della pesca mia mi trovo fuori.

§. IV. *Mangiare il cacio nella trappola; maniera proverb. che vale Fare alcun detto in luogo, ove non può fuggirsi il galigo.* Lat. *calidum prandium comedere. Lasc. Pinz.* 5. 8. Dunque egli arà mangiato il cacio nella trappola. *v.* CACIO n. VI.

§. V. E' e' è più trappole, che topi, cioè *Più insidie, che da insidiare. Lor. Med.* mat. 1. 2. Questo mondo è pien d' inganni, Son più trappole, che topi. *Fir. Lac.* 2. 2. Padrone, guardatevi da que lle corrigiane, che ell' hanno più trappole, che topi. *Es.* 2. 3. Alla fe, Betto, che tu non sognavi, quando tu dicesti, che ci era più trappole, che topi.

§. VI. *Trappole da quattrini, frase dimostrante Cose, che fieno in mostra per vendersi, vaghe all'occhio, e di niuna utilità.*

TRAPPOLARE. *Pescare, e Pigliare colla trappola. Cant. Carn. Ott.* 38. Qualunche colla trappola disegna Trappolar avannotti, e pescatelli, S' affanna tutto 'l dì ec.

§. *Per metaf. vale Ingannare con alcuna apparenza, o dimostrazion di bene.* Lat. *decipere.* Gr. ἐξαπατᾶν. *Cron. Morell.* 265. In molti modi si trappola il danaio (cioè: *si fattura, o si cerca di torre con inganno*) *Cant. Carn. Ott.* 38. Chi più s'ingegna Trappolare altri, più pi-

glia de' granchi. *Buon. Fier.* 1. 4. 6. Son verbigrazia quelli, Che non prestezza, e trappolar di mano, Ma ec.

TRAPPOLATORE. *Che trappola, Ingannatore, Giuntatore.* Lat. *deceptor.* Gr. ἀπατεών.

TRAPPOLERI'A. *Il trappolare.* Lat. *decipere, fallere.* Gr. ἐξαπατᾶν. *Varch. Ercol.* 77. I quali per fare star forte il terzo, e il quarto colle barerie, baratterie, truffarie, trappolerie, traforerie, e giunterie loro vogliono o vendere gatta in sacco, o cacciare un porro altrui.

TRAPPOLIERE. *Trappolatore.* Lat. *deceptor.* Gr. ἀπατηλός. *Agn. Pand.* 68. Soleva l'amico mio a questi chieditori, e trappolieri prima rispondere, che ec.

TRAPPOLETTA. *Dim. di Trappola. Ciriff. Calv.* 1. 35. E certa trappoletta hanno ordinata Da pigliar due rigogoli a un fico.

TRAPPORRE. *Frapporre, Porre fra due.* Lat. *interponere.* Gr. παρεντιθέναι. *Bemb. stor.* 1. 2. E quelli (*panni*) a' merli, ed alle finestre, dalle quali si combattea, trapponeano. *E Asol.* 1. Stimando, che a me non dovesse volger l'animo, nè dare altro carico di trapormi tra queste contese.

TRAPRENDERE. *Prendere.* Lat. *sumere, accipere.* Gr. λαμβάνειν, ἀναδέχεσθαι. *Borgh. Vesc. Fior.* 374. Del che ne basti ora per esempio Totila, e Attila, ne' quali tanti scrittori da 500. anni in quà hanno errato traprendendo l'un nome per l'altro.

TRAPRESO. *Add. da Traprendere. Gudd. G.* Il figliuolo di Tideo, che così vide trapreso Achille, furioso s' addrizzóe contra Ettore.

TRAPUNTARE. *Lavorar di trapunto. Ar. Fur.* 60. 20. Eran degli anni appresso, che duomilia, Che fu quel ricco padiglion trapunto. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 275. Io mi credo, che il poeta tutto ciò, che nel cesto, ovvero amoroso cinto di Vene trapuntato era, abbia veduto.

TRAPUNTATO. *Add. da Trapuntare. Buon. Fier.* 3. 2. 15. E quella, ch' ha quel busto verdegaio In maniche di bisso trapuntate.

TRAPUNTO. *Sust. Lavoro fatto con punta d' ago, Spezie di ricamo. Petr. son.* 168. Mia ventura, ed amor m' avean sì adorno D' un bello surato, e serico trapunto. *Salv. Granch.* 1. 2. Fior di seta, Mazzi, cuori, e trapunti. *Alam. Gir.* 17. 5. Lì non erano i panni d'ostro, o d'oro, Non di Persi trapunti, o d'Inde sete, Ma di ferro, e d' acciaro era il lavoro.

TRAPUNTO. *Add. Stemmato, Smunto, Punto.* Lat. *macilentus.* Gr. λεπτός. *Dant. Purg.* 24. E quella faccia Di lada lui più, che l'altre, trapunta Ebbe la santa Chiesa in le sue braccia.

§. *Per Lavorato a trapunto. Ar. Fur.* 22. 63. Ch' avea di fiori il bel vestir trapunto.

TRARICCO. *V. A. Add. Ricchissimo.* Lat. *ditissimus.* Gr. πλουτίστατος. *Liv. M.* Città traricca, e possente d' arme, e d' uomini.

TRARIPAMENTO. *V. A. Il traripare.* Lat. *precipitium.* Gr. ἀνάρμενον.

§. *Per metaf. Cosc. S. Bern.* Con questi così fatti confortamenti si può tenere il cuore sfrenato, il quale corre in precipizio, e traripamento. *S. Ag. C. D.* Non credo, che nessuno possa impazzire insieme a sì grande traripamento di furiosissima impietade, e infedelitade.

TRARIPARE. *V. A. Precipitar da ripa; e talora anche Precipitare assolutam.* Lat. *precipitare.* Gr. κατακρημνίζειν. *Introd. Virt.* Giugnendo a una grande balza, mossesi a corsa, e balestra, ed essi traripato, *Fr. Iac. T.* Ilpesse volte la guida in fossato, E falla traripare.

§. I. *Per metaf. S. Ag. C. D.* Tanto che si traripi nello smisurato pelago delle scelleratezze, e nell' abbominazione dell' iniquitade.

§. II. *Per Passare da una ripa all' altra. Lab.* 172. Per quali scale ad essa si salga, e per quali balzi si traripi alle parti contrarie.

TRAROTTO. *V. A. Add. Interrotto, Mozzo.* Lat. *mancus.* Gr. κωφός. *Sen. Pist.* Alcuna volta piacquero alla gente le sentenzie ardite, e maravigliose, alcuna volta le trarotte, e sospecciose.

TRAROZZO. *V. A. Add. Molto rozzo.* Lat. *valde rudis.* Gr. λίαν ἄγροικος. *Sen. Pist.* E chi può negare, che alcune cose spessamente comandate non ismuovano ancora gli trasciocchi, e trarozzi, e grossi d' intelletto?

TRARRE. *v.* TIRARE.

TRARUPARE. *V. A. Traripare.* Lat. *precipitare.* Gr. κατακρημνίζειν. *Becc. vit. Dant.* 248. Seguitiamo le virtù, che in Eliseo ci meneranno, e i vizj fuggiamo, che in Dite ci faranno trarupare.

TRARUPATO. *V. A. Add. da Traruparе; Scoscioso, Pien di burroni, e dirupi.* Lat. *praruptus.* Gr. ἀπόκρημνος. *Liv. dec.* 3. Intra luoghi tutti trarupati, e cascanti in una valle.

TRASALIRE. *V. A. Muoversi precipitosamente, ed a salti, senza alcuna regola.* Lat. *subsultare. Tes. Br.* 2. 40. Che 'l fermamento corre tra dì, e notte da Oriente in Occidente una fiata sì rattamente, e sì forte, che 'l suo peso, e la sua grandezza lo farebbero tutto trasalire, se non fossero li sette pianeti, che corrono contra al fermamento temperatamente.

TRASANDAMENTO. *Il trasandare.*

TRASANDARE. *Trapassare molto avanti, Trascorrere.* Lat. *prætergredi.* Gr. μεταβαίνειν. *Coll. SS. Pad.* Dopo cotante fatiche, e virtudi, per le quali egli avea trasandato tutti i monaci abitanti nel detto luogo. *Nov. ant.* 35. 2. Andando dietro a una gran cerbia, era tanto trasandato, ch' era rimaso tutto solo senza neuna compagnia. *Mor. S. Greg.* Sotto un zelo di dirittura fa trasandar la mente in turbazione. *Dant. Conv.* 178. Sono molti di sì lieve fantasia, che in tutte le loro ragioni trasvanno, e anzichè sillogizzino, hanno chiuso.

§. I. *Per metaf. vale Uscire de' termini convenevoli, Eccedere l'onesto.* Lat. *honestatis limina prætergredi.* Gr. τὸ κόσμιον μεταβαίνειν. *Cron. Morell.* 242. Nondimeno con buono provvedimento, e con sollecitudine grande visse regolatamente, e senza trasandare sopperì a tutto de' bisogni della comunità della famiglia. *E* 256. Usa temperatamente con lei, e non ti lasciar punto trasandare, e se vuoi poter far

questo, ti conviene ammaestrare lei, che non si dimestichi troppo teco, come che se ella vede, tu voglia trasandare, ella ti fugga dinanzi (*così ne' T. a penna; lo stampato in questo luogo è mancante*) *Bocc. nov.* 41.12. Quantunque ec. siccome i giovani amanti molto spesso fanno, trasandasse. *Galat.*71. E' nostra cattività, e non suo difetto, se noi trasandiamo nella vita, e ne' costumi.

§. II. *In att. significe. vale Trascurare, Dismettere.* Lat. *curam intermittere.* Gr. ἀμελεῖν. *Franc. Sacch. Op. div.* 121. Noti ciascheduno comune, che come comincia a dare balía, comincia a sottomettere la sua libertà, e da q ella per lo trasandare il più delle volte si viene a tirannía. *E nov.*189. Spesse volte uno trasandare acconcia una cosa, che tutto il seguire del l'ordine, che fu mai, non l'acconcerebbe.

TRASANDATO. *Add. da Trasandare. Cron. Morell.*256. Appresso togli fanciulla ec. che ella abbia poco tempo, cioè non sia punto trasandata.

§. *Per Trascurato, Abbandonato.* Lat. *negligtus*, Gr. ὀλιγωρηθείς. *Dav. Colt.* 157. Per riavere una vigna trasandata, potala subito fatto la luna di Gennaio. *Buon. Fier.*5.3.1. E le cose leggier di questa sorte Vedute ho farti gravi trasandare. *Salvin. prof. Tosc.* 1.36. Il santo, e venerabil nome di filosofo ec. ad uomo trascolato, trasandato, rozzo ec. fino dagli antichi tempi attribuisse.

TRASANDATURA. *Trasandamento.* Lat. *lapsus, incuria.* Gr. σφάλμα, ἁμάρτημα. *Libr. Pred.* Si mise ad avvertirlo della sua trasandatura nella vita peccaminosa.

TRASATTARE. *Impadronirsi, Appropriarsi.* Lat. *sibi arrogari, potiri.* Gr. κυρτεῖν, κρατύνεσθαι. *G. V.* 4.3.4. Non vollero altro, che Parigini piccioli, come dicea la carta, e non potendogli trovare a termine, si trasattò la Normandia, e recolla a sua suggezione.

TRASAVIO. *V. A. Add. Molto savio.* Lat. *sapientissimus.* Gr. σοφώτατος. *Tes. Br.*8.65. Altresì può egli essere mostrato per ragioni di loro antichi, o di nostro Signore, o della città, o della gente, o di trasavi uomini, o del senato, o del popolo, o di quelli, che fecero la legge.

TRASCANNARE. *Svolgere il filo da un cannone, e avvolgerlo in sur un'altro. Cecch. Servig.* 2. 4. Che iersera al tardi, io ne comprai Un po', che si trascanna.

TRASCEGLIERE, e TRASCERRE. *Scegliere.* Lat. *seligere.* Gr. ἀπολέγειν. *Tes. Br.*8.64. La general dottrina di tutte maniere di ricontare si è, che ciascuno di tuoi argomenti tu sappi trascegliere, e prendere quello, che più vale, e ricontarlo il più breve, che tu puoi. *Cr.*5.12. 6. Se per l'spessezza de' frutti si caricassero troppo i rami, si se ne dovrebbe del mese di Giugno, e di Luglio trascerre tutti i vizioši, *Fir. As.*167. Le quali (*formiche*) giunte al desiderato monte con ogni maggior prestezza attesero a trascegliere quei semi l'uno dall'altro.

TRASCEGLIMENTO. *Trascelta.* Lat. *delectus. Salvin. prof. Tosc.*1.5. La purità, e la proprietà, il trascegliemento delle voci si studia, acciocchè possano servire di strumenti, e d'armi alla bella, e alla grande eloquenza.

TRASCELTA. *Sust. Il trascegliere.* Lat. *delectus.* Gr. ἐκλογή. *Libr. Pred. R.* Si faccia diligente trascelta di sei buoni religiosi.

TRASCELTO. *Add. da Trascegliere.* Lat. *delectus.* Gr. ἐκλεκτός. *Salvin. disc.* 1. 1. Egli è proprio de' savj uomini, e dalla volgare turba trascelti il parlar tardi.

TRASCENDENTALE. *Add. Termine metafisico universalissimo, che conviene a tutte le cose; e si dice così perchè trascende tutti i predicamenti. Salvin. disc.*1.266. Si puote ella considerare come un essere trascendentale, e diffuso in tutte quante l'arti, e scienze. *E* 2. 442. A voler, che l'odio duri, e passi, per dir così, in natura, è d'uopo, che faccia lega, e s'accompagni coll'amore, passione universalissima, e, lasciatemi dire, trascendentale.

TRASCENDENTE. *Che trascende.* Lat. *excedens.* Gr. ὑπερέχειον. *Fr. Giord. Pred. R.* S'invogliano di cose trascendenti il dovere, e l'onestà. *Bus. Purg.*29.1. Sì fatta materia ec. è alta, e trascendente la ragione umana. *Salvin. disc.*1.162. Questa virtù universale, e trascendente per tutti i generi di virtù ec. si è la giustizia. *E* 236. L'arricchite di lumi, e di cognizioni alla sua capacità superiori, e trascendenti la sua portata.

TRASCENDERE, e TRANSCENDERE. *Sopravanzare, Superare, Eccedere.* Lat. *superare, excedere.* Gr. ὑπερέχειν, προέχειν. *Dant. Inf.* 7. Colui, lo cui saver tutto trascende, Fece li cieli. *Esp. Salm.* E' cosa maravigliosa quella, che pasce, e trascende il suo intendimento. *Tes. Br.*1.1. Siccome l'oro transcende tutte maniere di metalli, così la scienza di ben parlare, e di governare la gente, che l'uomo ha sotto di se, è più nobile, che nulla altra scienza del mondo.

TRASCERRE. *v.* TRASCEGLIERE.

TRASCIOCCO. *V. A. Add. Molto sciocco.* Lat. *insipientior.* Gr. λίαν μωρός. *Sen. Pist.* Chi può negare, che alcune cose spessamente comandate non ismuovano ancora i trascíocchi, e trazzi?

TRASCOLORARE. *V. A. Mutar, colore, Cambiarsi di colore.* Lat. *colorem immutare.* Gr. χρῶμα μεταλλάττειν. *Dant. Par.*27. Quando io udi: se io mi trascolòro, Non ti maravigliar, che, dicend'io, Vedrai trascolorar tutti costoro.

TRASCORRENTE. *Che trascorre.* Lat. *vagus, fluxus.* Gr. ὀλισθηρός, ῥευστός. *Sen. Pist.* Il parlar de' quali è breve, e confuso, e non è riposato, nè trascorrente. *Albert. cap.*50. Sappi, che la ventura è trascorrente, e a suo mal grado non può esser tenuta.

TRASCORRENTEMENTE. *Avverb. Con trascorso. S. Ag. C. D.* Alcuna tal cosa, qual' è posta nel libro de' Re, e quasi trascorrentemente si piglia di Salamone.

TRASCORRERE. *Scorrere avanti. Velocemente scorrere.* Lat, *evagari, transcurrere.* Gr. παρεκβαίνειν. *Petr. canz.*17. 4. Già s'i' trascorro il ciel di cerchio in cerchio, Nessun pianeta a pianger mi condanna. *Dant. Inf.* 25. Mentre che si parlava, ed ei trascorse. *E* 31. Tu trascorri Per le tenebre troppo dal'a lungi. *E Par.* 15. Non si partì la gemma dal suo nastro, Ma per la lista radial tr scorse.

§. I. *Trascorrere, figuratam. vale L sciarsi andare, Portarsi con impeto oltre termini convenevoli. Bocc. nov.*18.9. A venire innamorata mi sono lasciata tr correre. *E nov.* 33. 14. In tanto fur trascorse, che rivoltato l'amore, quale a Restagnone portava, in acer odio ec. s'avviso ec. *Cron. Morell.*272. non puoi largamente fare queste cos non le fare; se puoi, e ch' elle non sviino da bottega, falle, ma sii ben vio, sendo cose, che alcuna volta fan trascorrere i giovani a cose vituperos *G. V.* 10. 154. 1. Essendo le donne Firenze molto trascorse in soperchi e namenti ec. fue sopra ciò provvedut *Franc. Sacch. nov.* 137. L'oficiale nuo fa sì bene il suo oficio, che le don non trascorrono mai nelle portature *Malm.*7.87. Ma dove col cervel son trascorso?

§. II. *In signific. att. Trascorrere un bro, e cosa simile, vale Leggerlo superficialmente, e con velocità; che diciamo anc Dare una scorsa. Mor. S. Greg.* Ma io priego, che, trascorrendo tu i detti questa opera, tu non dimandi le fogl delle parole.

§. III. *Trascorrere un paese, e simili vale Andare attorno per esso. Ag. Pan* 26. Vorrei tutto insieme, o ciascuna pa te bene vicina, per potere spesso tra trascorrergli, e passeggiargli o a cavall o a piè.

§. IV. *Trascorrere, per Trapassare Amet.*54. Io non trascorsi la puerile e ozioša, nè tutta la diedi solamente al conocchia.

§. V. *Per Tralasciare.* Lat. *omittere* Gr. παραλείπειν. *Ovvid. Pist.* E trasco rendo di dire, come Giove fu bisavo ec.

TRASCORREVOLE. *Add Che tra corre, e passa velocemente, Transitorio Fav. Esop.* Non hanno rispetto di forsi degli amici nel trascorrevole stato d mondo.

TRASCORRIMENTO. *Il trascor re.* Lat. *transcursus.* Gr. μεταχώρησ *Paol. Oros.* Di queste cose non temend per trascorrimento di cavalieri a casa fu morto *Mor. S. Greg.* Il legno sta appres il trascorrimento dell'acque, quando nostro creatore ec. *Com. Purg.* 29. Descr ve uno trascorrimento di lume, poi un dolcezza di canto.

TRASCORRITORE. *Che trascorre*

TRASCORRITRICE. *Verbal. femm di Trascorritore.* Lat. *labilis, mobilis.* G παραβατικά. *Segn. crist. instr.*1.9.8. A finchè apprendesse ancor ella, quan era maggiore di quel, che si figurava la colpa del a sua lingua trascorritri ce.

TRASCORSIVAMENTE. *Avverb Con trascorso. S. Ag. C. D.* Posto che be vemente, e trascorsivamente mostrasse Cristo essere Dio ec.

TRASCORSO. *Sust. Errore.* Lat. *er ror, lapsus.* Gr. σφάλμα.

TRASCORSO. *Add. da Trascorrere. Lasc. Parent. prol.* Ma per nemica fortuna trascorso poi dette nelle mani de' corsali.

TRASCOTATO. *V. A. Add. Tracotato.* Lat. *superbus, arrogans, insolens.* Gr. ὑπερήφανος, ἀλαζών. *G. V.* 6. 67. 4. Il detto popolo di Firenze ec. in molte cose fu molto trascotato. *E* 11.

rano i più trascorsi due fratelli, , e Mastino, felli, e dileggiati, ni più abominevole vizio, che in tutta Italia. *M.V.* 3.77. Il conte ido contro a' sudditi la sua trasco- erbia, fece dicreto, che chi non , fosse bandito.

SCRIVERE. *Copiare scritture.* icribere. Gr. ἀντιγράφειν. *Salvin.* 265. Da' Digesti molte cose attin- talvolta le intere leggi ne trascris- compilatori de' Canoni.

SCRITTO. *Add. da trascrivere.* iscriptus, transcriptus. Gr. ἀντιγε γραφος. *Gal. Gall.* 235. Tal dottri Archimede vista, trascritta, ed ata dal sig. Francesco Buonami-

SCURAGGINE. *Il trascurare,* nza. Lat. *negligentia*. Gr. ἀμέλεια. ov. 16. 32. Se medesimo della sua ita trascuraggine biasimando, Iéi braccia ricevuta la grimando tenera- bbociò. *Cron. Morell.* 236. La natura medesima gentile si trae sempre al- tù, e quello, che per trascuraggi- ligia, non perde, ma in poco tem- racquista.

SCURANTE. *Che trascura.* Lat. gens. Gr. ἀμελὴς. *Libr. Pred.* I trasi ni ne saranno puniti severamen-

SCURANZA. *Trascuraggine.* Lat. gentia, incuria. Gr. ἀμέλεια. *Mor.* 4.27. Appresso senza vergogna, sfazione di se medesimo viene l' in trascuranza di manifestare il suo to.

SCURARE. *Usar trascuraggine,* genza. *Trasandare, Mettere in non* Lat. nihili facere. Gr. περὶ οὐδενὸς ou. *Mor. S. Greg.* 1.6. Per Salomo- fice. chi teme Dio, niente trascu- 1.10. Molti sono, che trascurano i loro.

SCURATAGGINE. *Trascuragg.* Lat. *negligentia, incuria*. Gr. ἀμέ- *Fr. Giord. Pred. R.* Non si rendono pa delle trascuratàggini commesse. *Ar. malatt.* Le trascurataggini del o sono dannosissime. *Cecch. Dissim.* alcuni di essi esercitando sopra di ma tirannía più che di Fallari, altri una trascurataggine, e licen- che di Sardanapalo. *Borgh. Orig.* . La viene a replicare più volte, sequentemente ad assicurare, che i e corso errore di penna, o altra rataggine. *Vett. Colt.* 67. Posti che sono, e cresciuti oramai in mo- ne fanno gran frutto, sebbene egli rtano, come n' è detto, per lungo ogni trascurataggine, e mal trat- to, non è per questo, che custo- me, e vezzeggiati essi non renda- rito delle fatiche prese loro intor-

SCURATEZZA. *Trascuraggine.* curia. Gr. ἀμέλεια. *Segn. Mann.* 11.2. Che guadagno è il tuo, se tu guardi da' peccati veniali ec. dalle tte, dalle continue trascuratezze, nella vita spirituale ec.

SCURATISSIMO. *Superl. di trasc.* Lat. *incuriosissimus*. Gr. ἀφρονε- ς. *Borgh. Vesc. Fior.* 400. Pessima- lcritta da notaj ignorantissimi, e peggio, ed è loro propia colpa, atissimi.

SCURATO. *Add. da trascurare.* Lat. *negligens, incuriosus*. Gr. ἀμελὴς. *Cavalc. Med. cuor.* Noi veggiamo comunemente, che la prosperità, e sanità fa uscir l'uomo di senno, e diventar trascurato, sicchè non pare, che e' conosca lo stato suo. *Galat.* 13. I nobili servidori, i quali si esercitano nel servigio della tavola, non si deono per alcuna condizione grattare il capo, nè altrove ec. nè pure farne sembiante, siccome alcuni trascurati famigliari fanno. *Stor. Eur.* 6.125. Percosse con tanta furia ne' trascurati nimici suoi, che e' non ebbero tempo alcuno, non dico a mettersi in ordinanza, ma a prendere, non che altro, l'armi. *Vett. Colt.* 48. Il che non interverrà mai, se non a un molto trascurato contadino.

§. *Per lo stesso, che Tracotato.* Lat. *arrogans, insolens*. Gr. ὑπερφανὴς, ἀλαζὼν. *Bocc. nov.* 74.5. Ma usando la sua trascurata prontezza, la sollicitò molte volte. *Lab.* 6. Ora della mia bestialità dolendomi, ora della crudeltà trascurata di colei ec. *Franc. Sacch. nov.* 111. Di questo freno è infrenata la loro trascurata, e dissoluta baldanza.

TRASCUTAGGINE. *V. A. Negligenza, Trascurataggine, Straccurataggine.* Lat. *negligentia*. Gr. ἀμέλεια. *Bocc. introd.* 36. Acciocchè noi per ischifiltà, o per trascutaggine non cadessimo in quello, di che noi peravventura per alcuna maniera volendo potremmo scampare.

TRASCUTANZA. *V. A. Trascuranza.* Lat. *negligentia, incuria*. Gr. ἀμέλεια. *Rim. ant. P. N. Monaco da Siena.* E d'ogni altra intendanza Esser voglio lontano, E farmene selvaggio, Averla in trascutanza. *Agn. Pand.* 57. Nè so quale si sia alle famiglie più dannoso, che la trascutanza de' padri delle famiglie.

TRASCUTATO. *V. A. Add. Trascurato. Bocc. nov.* 52 *tit.* Fa ravvedere messer Geri Spina d'una sua trascurata domanda. *E nov.* 60.7. Trascutato, smemorato, e scostumato.

TRASECOLARE. *Oltre modo maravigliarsi, Stupirsi.* Lat. *vehementer mirari* Gr. ὑπερθαυμάζειν. *Burch.* 1.42. E la gallina divento testuggine, Che fe trasecolare ogni profeta. *Ciriff. Calv.* 3.85. Or questo ripensando, io mi trasecolo, Ch'ella sia tanto rigida, e voltabile. *Alleg.* 156. Bastimi adunque dire, che non la trovano a se' filar d'embrici coloro, i quali annaspando a credenza, stupidissimi trasecolano. *Ambr. Furt.* 5.4. Io strabilio, trasecolo, e spanto affatto.

§. *In significato att. per Porre in confusione.* *Car. lett.* 1.68. Da che la disgrazia, e la cattiva elezion mia mi trasecolò nella smarrigione di quest'altro.

TRASECOLATO. *Add. da trasecolare. Bern. rim.* 1.74. Ognun mi guata per trasecolato, E dice, ch'i' sto male, e ch'io vo via. *Fir. nov.* 203. Lavinia, dubitando quasi, ch'ella non fusse dessa, la comincio a guardar fiso, come trasecolata. *Buon. Fier.* 4.2.7. E stetti a riguardar trasecolato Le vipere, e le serpi. *Malm.* 6.36. La donna resta lì trasecolata.

TRASFERIRE, e TRANSFERIRE. *Trasportare; e si usano in significato att. e neutr. pass.* Lat. *transferre*. Gr. μετοφέρειν. *Bocc. Vis.* 13. E via di quindi di quel trasferendo ec. Appresiato tornava qui correndo. *Agn. Pand.* 44. Provvedeisi, che le cose famigliari non si transferissono male. *Rim. ant. Guitt.* 90. Essi da me altrove trasferita Con sue bellezze rilucenti, e conte. *Stor. Eur.* 5.117. E per questo delibero, che trasferendoti sotto qualche colore nella Marca di Camerino, co' danari, ch'io ti darò, sollievi, e corrompa segretamente gli animi di quegli uomini dalla divozione d' Anscario.

TRASFIGURARE. *Mutare effigie, e figura; e oltre al sentim. att. si usa anche nel significato neutr. e neutr. pass.* Lat. *transfigurare*. Gr. μετασχηματίζειν. *Bocc. nov.* 20.12. Forse che la malinconia, e il lungo dolore, che io ho avuto ec. m'ha sì trasfigurato, che ella non mi riconosce. *E nov.* 32.16. Con sue frasche, che portate avea, in agnolo si trasfigurò. *Cavalc. Frutt. ling.* Salendo Cristo nel monte a orare, trasfigurò, e risplendette la faccia sua, come sole. *Pass.* 230. Il diavolo si trasfigurò in abito, e in figura d' una femmina giovane.

TRASFIGURATO. *Add. da trasfigurare. Che ha mutato figura. Petr. canz.* 4.3. Qual mi fec'io, quando primier m' accorsi Della trasfigurata mia persona. *Bocc. nov.* 20.15. Come può questo essere? son io così trasfigurato. *Stor. Eur.* 7.156. Solo, appiede, e trasfigurato si condusse nella Svevia.

TRASFIGURAZIONE. *Il trasfigurarsi.* Lat. *transfiguratio*. Gr. μετασχηματισις. *Libr. Pred.* La seconda fu, che risplendette nulla sua trasfigurazione. *S. Grisost.* Egli insegna pensar dell' eterna gloria per similitudine di quella trasfigurazione, e per altre belle similitudini.

TRASFONDERE. *Infondere da un vaso in un altro; e figuratam. Trasferire d' uno in un altro soggetto. Com. Par.* 7. Ora mi dì, perchè questo fallo si trasfonde nell'acqua, nel fuoco, nell'aere, nella terra, ed in loro misture. *But. Inf.* 2. Perche l'uno trasfonde la gramatica nell' altro successivamente.

TRASFORMAMENTO. *Il trasformare. Cavalc. Frutt. ling.* Quasi uno risolvimento di cuore, e trasformamento in Dio. *But.* Per lo trasformamento del carro, e del rubamento della pianta detta di sopra.

TRASFORMANZA. *V. A. Trasformazione.* Lat. *transformatio* Gr. μετασχηματισις. *Fr. Iac. T.* 5.32.4. Quanti non sono accinti Di far la trasformanza A buona concordanza Della verace cruce. *E* 7.1.8. Questa, e tal trasformanza Perdendo, e possedendo.

TRASFORMARE. *Cangiare in altra forma, Far mutar forma, e figura.* Lat. *transformare*. Gr. μετασχηματίζειν. *Bocc. nov.* 16.17. Tanto l'età l'uno, e l'altro da quello, che esser soleano, quando ultimamente si videro, gli aveva trasformati. *Petr. canz.* 4.2. E i duo mi trasformaro in quel, ch'i' sono.

§. *In significato neutr. pass. vale Mutar forma. Petr. canz.* 3.6. E non fi trasformasse in verde selva. *E* 4.8. Di selva in selva ratto mi trasformo. *Fr. Iac. T.* 6.16.16. Che 'n te si possa tutto trasformare.

TRASFORMATO. *Add. da trasformare.* Lat. *conversus*. Gr. μετασχηματισθεὶς. *Fr. Iac. T.* 6.16.33. Fammiti star amor sempre abbracciato, Con teco trasformato, E 'n vera caritate, E 'n somma veritate Di trasformato amore.

Dant. Purg. 32. Trasformato così 'l ufficio santo Mise fuor teste.

TRASFORMAZIONE. *Mutamento di forma, Il trasformare.* Lat. *transformatio.* Gr. μεταμόρφωσις. *Fr. Iac. T.* 7. 1. 33. Tu bevi, e se' bevuta In trasformazione. *Pass.* 313. I libri de' poeti sono pieni di cotali trasformazioni. *Bus. Inf.* 25. 2. In questi sei ternarj l'autor nostro compie di narrare la detta trasformazione.

TRASFUGARE. *Trasugare. Lab.* 270. Prima avendo delle mie cose occultamente assai trasfugate ec. *Amet. proem.* Un'altra volta col concupiscevole cuore trasfugano Elena.

TRASGRANDE. *V. A. Add. Tragrande.* Lat. *pregrandis, immanis.* Gr. ὑπέρμεγας, περιμήκης. *Vit S. Gio: Bat.* Anzi mi convenia stare di lungi per lo trasgrande fervore della sua caritade. *E altrove*: Allora tutti s'inginocchiarono per la trasgrande allegrezza.

TRASGREDIMENTO. *Il trasgredire.* Lat. *transgressio, prævaricatio.* Gr. παράβασις.

TRASGREDIRE. *Uscir de' comandamenti, o di commessione, Non ubbidire.* Lat. *transgredi, prævaricari.* Gr. παραβαίνειν. *Dial. S. Greg.* 2. 14. Alli quali lo pietoso padre perdonò quella colpa, e d'allora innanzi si guardarono di trasgredire in sua assenzia.

TRASGREDITO. *Add. da trasgredire. Fr. Iac. T.* 3. 1. 4. Alla gente già dannata Per la trasgredita legge.

TRASGREDITORE. *Che trasgredisce.* Lat. *transgressor.* Gr. παραβάτης. *Segn. Mann. Lugl.* 29. 1. Gli altri precetti ec. sono di lor genere più servili, perchè si possono adempiere, per puro timore di quel supplizio, che è imposto a' trasgreditori.

TRASGRESSIONE. *Disubbidienza, Il trasgredire.* Lat. *transgressio, prævaricatio.* Gr. παράβασις. *Pass.* 241. Per le diece corna (*intendendo*) il trapassamento, e la trasgressione de' dieci comandamenti della legge. Imperò d'ogni peccato, e trasgressione è cagione, e principio la superbia. *Mor. S. Greg.* Della quale noi fummo percossi al tempo della nostra trasgressione. *Cavalc. Frutt. ling.* Dove si dice, che l'Angelo riprese il popolo d'Iddio di certa trasgressione.

§. *Per Digressione.* Lat. *digressio.* Gr. ἐκτροπή. *Bocc. vit. Dant.* 244. Mi piace quì di fare alcuna trasgressione, nella quale io questo alquanto dichiari.

TRASGRESSORE. *Che trasgredisce, Trasgreditore.* Lat. *transgressor.* Gr. παραβάτης. *Pass.* 377. E' trasgressore del voto, per lo quale s'obbligò, ed altri per lui a rinunziare al diavolo, e a tutte le sue vane, e false pompe. *Esp. Salm.* Gli osservatori d'essi sono eternalmente premiati, e i trasgressori puniti. *Cavalc. Med. cuor.* Pure, chi n'è cagione in veruno modo è tenuto di render ragione a Dio, come trasgressore del suo comandamento.

TRASÌ. *V. A. Così, Tanto.* Lat. *sic, adeo, tam.* Gr. οὕτως, ὥστε. *Nov. ant.* 59. 3. Sì se le solvè il suo cuore di trasì gran gioia, che in poca d'ora cadde morta. *Vit. Barl.* 48. Quando la fossa fu aperta, sì n'uscì uno trasì grande odore, e sì dolce, che tutti quelli, che là erano, ne furono ripieni.

TRASICURAMENTE. *V. A. Avverb. Molto sicuramente.* Lat. *tutissime. Sen. Pist.* Va caendo, ove egli viva traonestamente, e trasicuramente.

TRASLATARE. *Trasportare di luogo a luogo.* Lat. *transferre.* Gr. μεταφέρειν. *G. V.* 1. 57. 5. Fece traslatare il corpo del beato santo Miniato. *E cap.* 61. 1. Lo 'mperio de' Romani si traslatò di Roma in Grecia per Costantino. *Dittam.* 3. 4. Virgilio Mantovan, le cui ossa Fur traslatate a più nobile ospizio. *Cavalc. Frutt. ling.* Per le quali cose volle Iddio mostrare, che quel luogo era traslatato di puzza, e di tenebre a stato di santità, e di lume (*cioè: trasmutato*)

§. *Per Ridurre le scritture, e i componimenti d'una lingua in un'altra; che oggi si dice anche Tradurre.* Lat. *vertere.* Gr. μεταφράζειν. *Rett. Tull.* Stenderte suo ingegno a traslatar di Greco in Latino. *Pass.* 314. La quale egli (*S. Girolamo*) ec. meglio, e più fedelmente, e più veracemente traslatò, interpetrò, isposè, e comentò, che niuno altro dottore Greco, o Latino.

TRASLATATO. *Add. da traslatare.* Lat. *translatus, immutatus.* Gr. μετενσωματωθείς. *Fr. Iac. T.* 5. 20. 4. Oh com'è grande stupore Di veder vil creatura Traslatata per amore In stato di somma altura. *Dep. Decam. proem.* 6. Ci giova addurre per esempio l'epistole morali di Seneca traslatate in questa nostra lingua avanti l'anno 1325. con voci molto pure, e naturali di quella età (*cioè: tradotte*)

TRASLATATORE. *Che traslata, Traduttore.* Lat. *interpres, versor.* Gr. ἑρμηνεύς, μεταφραστής. *Libr. Astrol.* Io traslatatore di questo libro così la porrò in suo luogo, come sta qui,

TRASLATIVAMENTE. *Avverb. Con traslazione.* Lat. *translato modo.* Gr. μεταφορικῶς.

TRASLATO. *Sust. Metafora.* Lat. *metaphora. Salvin. disc.* 1. 352. Chiama Dante con elegante traslato quei, per così dire, della nobiltà nuova: *latzi furbi*, che tanto è a dire quanto *acidi*.

TRASLATO. *Add. Trasferito.* Lat. *translatus.* Gr. μετενσωματωθείς. *Dant. Par.* 14. E vidimi traslato Sol con mia donna a più alta salute. *Varch. Lez.* 10. Questa significazione è metaforica, o vero traslata.

TRASLATORE. *Traslatatore.* Lat. *interpres, versor.* Gr. ἑρμηνεύς, μεταφραστής. *Dant. Conv.* 100. La sua sentenza non si truova cotale nell'una traslazione come nell'altra, e credo, che fosse l'errore de' traslatori. *Esp. Salm.* Questo verso non è nel saltero degli Ebrei, nè ancora nella traslazion di Geronimo, ma fu posto da alcuno traslatore, ovvero espositore. *Amm. ant.* 11. 10. 4. Le quali cose, o per vizio de' traslatori, ovvero studiosamente sono così dette, acciocchè ammaestrassero più leggermente la moltitudine delle persone.

TRASLAZIONE. *Il traslatare, Trasportamento.* Lat. *translatio. G. V.* 6. 93. 1. Significò ec. molte mutazioni, e traslazioni di parti. *Varch. Ercol.* 286. La copia delle parole genera dolcezza per accidente, cioè fa che noi non siamo forzati a usare traslazioni, o giri di parole, e che se una parola ci pare o dura, o aspra, la possiamo scambiare.

§. *Per Traduzione.* Lat. *versio.* Gr. μετάφρασις. *Mor. S. Greg.* Ovvero, co abbiamo nell'altra traslazione, abit in casa. *Dant. Conv.* 100. La sua sep za non si trova cotale nell'una tra zione, come nell'altra.

TRASLIGNARE. *V. A. Traligna* Lat. *degenerare.* Gr. μεταντίτεσθαι γένεσ. *Guid. G.* Se noi ec. desideria vendetta delle ingiurie ricevute, n traslignamo dalla natura degli uo ni.

TRASMARINO. *Add. Oltramari* Lat. *transmarinus.* Gr. ὑπερθαλάσσιος *Pallad. Ottob.* 14. Fa colore trasmarino non genera tanto sangue.

TRASMETTERE. *Trasfondere. Cr.* 7. 1. Meglio sarà con solchi, imperocc i solchi, siccome gli spazj in tutto stinati, trasmettono l'umore.

§. *Per Mandare.* Lat. *mittere.* (πέμπειν.

TRASMIGRARE. *V. L. Passar da luogo all'altro.* Lat. *transmigrare.* μετοικίζειν.

TRASMIGRAZIONE. *V. L. Il trasmigrare* Lat. *transmigratio.* Gr. μετοικεσία. *Test. Br.* 1. 26. Ciò fu appresso alla tras grazione di Babbilonia 464. anni. *O S. Greg.* Colui adunque è dimostrato n trasmigrazione, il quale è nunziato sepolcro. *Dittam.* 6. 8. Alla trasmigra di Babilonia.

TRASMODARE. *V. A. Uscir di me di regola, di misura.* Lat. *modum e dere.* Gr. ὑπερβάλλειν τὸ μέτριον. *D Par.* 30. La bellezza, ch'io vidi trasmoda Non pur di là da noi, certo io credo, Che solo il suo fat tutta la goda. *Salvin. disc.* 2. 76. qual cosa molto rende di maravig come uomini così addottrinati, ed gegnosi, in materia sì alta, ed imp tante avessero a trasmodare, e a tra rarsi.

TRASMODATO. *V. A. Add. Trasmodare.* Lat. *immodicus, immoderat* G. ἄμετρος. *Salvin. disc.* 1. 84. Il trasm dato riso, e pianto perpetuo sieno c catture dell'antichità. *E* 229. Quest affetto troppo trasmodato, e liberta dire impropria.

TRASMORTIRE. *V. A. Tramort* Lat. *linqui animo.* Gr. λειποψυχεῖν. *Iac. T.* 6. 44. 7. In braccio mi tie Ed io trasmortisco Per le gran ne.

TRASMUTABILE. *Add. Atto trasmutarsi. Dant. Par.* 5. Trasmut li son per tutte guise. *Cr.* 2. 13. 1. tutte quelle cose, le cui sustanzie trasmutabili, molto s'aiuta per (*la natura*) e per coltivamento, ciocchè in meglio di peggio si trasm ti.

TRASMUTAGIONE. *Trasmutazion* Lat. * *transmutatio.* Gr. μετάστασις. *M. V.* 3. 206. Avendo al continuo n notaio, che faceva carta delle trasm tagioni con licenzia del vero credit re.

TRASMUTAMENTO. *Il trasmut re.* Lat. *transmutatio, mutatio.* Gr. μ τάσις. *Rim. ant. P. N. Buonag. Urb* Onde l'alchimia verace non credo Perch'è formata di trasmutamento *Com. Inf.* 24. Questi punisce l'auto con serpenti, e bestie, nelle quali tramutano, e mai non si partono d tale trasmutamento. *Dant. Conv.* 9

Albumaſſar, che l'accendimento di i vapori ſignifica morte de' Regi, e mutamento di regni.

TRASMUTANZA. *V. A. Tramutanza. mutatio.* Gr. *μετάστασις*. *Dant.* . 176. Da lui alli moderni non ſi trovare per quella ragione alcuna mutanza.

TRASMUTARE. *Trasformare.* Lat. *transformare, convertere.* Gr. *μετασχηματίζειν*. 1. 83. 10. Queſto innestamento ſi chia tagliatura, ovvero tagliare, il quale muta la pianta in altra ſpezie, ovo generazione, me ſalla di ſalvatica dimeſtica trasmutare.

§. *Per Cambiare, Mutare, Rinvertire ſignific. del §.* II. Lat. *transmutare.* Gr. *μεταβάλλειν*. *Bocc. nov.* 98. 18. Ad un. me la trasmuterò di bene in meio. *M. V.* 3. 106. Che licito foſſe a cano poterli vendere, e trasmutare. *ant. Inf.* 15. Fu trasmutato d' Arno Bacchiglione (*cioè: trapotato*) *E* 98 1. Non credo, che la ſua madre ià m'ami, Poſciachè trasmutò le bianche bende.

TRASMUTATORE. *Verbal. masc. Che muta.* Lat. *immutator.* Gr. *ἀλλάττων*. *Dant. Conv.* 65. Acciocchè ſia laudabile il mutare delle coſe, conviene ſempre ſia migliore; perciocche dee eſſere ſolamente laudabile; e queſta, e quello non può fare nel dono, ſe 'l dono per trasmutatore non viene più ano.

TRASMUTAZIONE. *Il trasmutare, Trasformazione.* Lat. **transmutatio.* Gr. *μετάστασις*. *Cr.* 2. 8. 2. Ancora è un altro modo di trasmutazione di molte ſorte, ſiccome potrà certiſſimamente vedere ciaſcuno, il quale ſi ſperimenta a ſi fatte coſe. *Dant. Conv.* 64. Nella prima trasmutazione tutta quella dolcezza venne meno. *E* 165. Ultimamente ſchiudo per virtù di quello, che è detto di ſopra, l'animo diritto non mutato per loro trasmutazione. *Com. Par.* Or dice l'autore: io non potrei dire a parladura, com' io transumanai per ſignificare Beatrice, ſe non come ſi può dire la trasmutazione di Glauco in eſſere Dio del mare per lo guſtare della erba. *Fir. nov.* 2. 204. Fu coſtretta lasciare andar tante maraviglie, e credere, che miracoloſamente foſſe accaduta i gran trasmutazione.

TRASNATURATO. *V. A. Add. Che fuor dell' uſo naturale.* Lat. *extra uſum naturæ. G. V.* 10. 10. 1. Lo quale ornamento ec. perchè era diſoneſto, e trasnaturato, aveano tolto alle dette donne. *Borgh. Arm.* 61. Hammi fatto venire queſto penſiero il vedere queſti animali non ſolamente o roſſi, o azzurri, o bianchi, e d' oro trasnaturati, ma

TRASNELLAMENTE. *V. A. Avvil. Molto ſnellamente.* Lat. *agillime. Fir. Piſ.* Elle corrono trasnellamente, mirro.

TRASNELLO. *V. A. Add. Molto ello.* Lat. *agillimus. Son. Piſt.* Pogna, che 'l ſavio ſia trasnello, e traleggere.

TRASOGNAMENTO. *Il trasognare. ant. Lat. R.* Credere, che mi trovava uno ſtrano trasognamento.

TRASOGNARE. *Andar vagando colla ente, quaſi Farneticare. Ninf. Fieſ.* 384. n gli occhi baſſi, e timidi trasogna. *Franc. Sacch. nov.* 21. Cavalcando, e trasognando pervennono a terza all'albergo, dove doveano deſinare. *E nov.* 206. Andoſſene al mulino tutto triſto trasognando ſanza avere mangiato dell' uova.

TRASOGNATO. *Add. da Trasognare, Stupido, Inſenſato, quaſi Che ſogni.* Lat. *ſtupidus. Bocc. nov.* 68. 18. Arrigguccio ſtava come trasognato, e voleva pur dire. *E nov.* 69. 25. Lo credo, che voi m' abbiate per iſmemorato, o per trasognato. *Franc. Sacch. nov.* 144. Quelli, che 'l credeano, ſtavano trasognati. *Merg.* 19. 83. Margutte ſtava come trasognato.

TRASOLLICITAMENTE. *V. A. Avverb. Sollecitiſſimamente.* Lat. *vehementiſſime. Sen. Piſt.* Trapiccola è la coſa, della quale gli uomini ſi tencionano, e ſi combattono ſi trasollicitamente.

TRASORDINARE. *Diſordinare, Uſcir dell' ordine dovuto.* Lat. *modum excedere.* Gr. *μετρίου ὑπερβαίνειν*.

TRASORDINARIO. *Add. Che eſce dell' ordinario, Straordinario.* Lat. *extraordinarius. Cron. Morell.* 254. Queſta ſpeſa fu nel mortoro, ne' laſci, che furono aſſai, nella dota di noſtra madre, e in molte ſpeſe trasordinarie (*così ne' Teſti a penna, ſebbene lo ſtampato ha:* ſtraordinarie)

TRASORDINATAMENTE. *Avverb. Diſordinatamente.* Lat. *immodice. Franc. Sacch. nov.* 176. Ancora ſi potrebbono contare delle vituperoſe, che hanno ſeguito coloro, che trasordinatamente hanno uſato l'uſo del vino.

TRASORDINATO. *Add. da Trasordinare.*

TRASORDINE. *Il trasordinare, Diſordine. Cecch. Doz.* 1. 3. Guardarevi più toſto Da certe ſpeſe, e da certi trasordini, Che ſono, e voi 'l ſapete, quei, che danno Il tuffo a chi le fa (*qui nel ſignific. del §.* I. *di Diſordine.*

TRASORIERE. *Teſoriere.* Lat. *thesaurarius.* Gr. *ταμιοφύλαξ*. *Bocc. nov.* 80. 22. Era quivi in que' tempi noſtro compar Pietro dello Canigiano traſorier di Madama la imperadrice di Coſtantinopoli. *Disp. Decam.* 119. Quello, che in queſta medeſima novella ſi legge *traſoriere*, non è così paſſato per errore, nè dia noia, ſe altrove e' dice pur ſecondo il comune uſo *teſoriere*, che è queſta loquela allora propria del regno, ove ſi ragiona; che era in mano de' Franceſchi, e Provenzali.

TRASPARENTE. *Che traſpare.* Lat. *pellucidus.* Gr. *διαφανής*. *Dant. Par.* 3. Quali per vetri traſparenti, e terſi ec. Tornan de' noſtri viſi le poſtille. *Com. Inf.* 7. Lo nono (*cielo*) è quello, che non è ſenſibile ec. lo quale molti chiamano criſtallino, cioè diafano, ovvero tutto traſparente. *Conv.* 87. L' altro cielo è diafano, cioè traſparente. *Cr.* 4. 19. 1. Il loro granello ſia dalla luce traſparente, e riſplendiente, e 'l toccamento con morbida giocondità calloſo. *Bern. Orl.* 2. 8. 44. Un altro muro lo ſpazio partiva Di pietre traſparenti tanto, e belle, Che 'l felice giardin ſi ſpecchia in quelle.

TRASPARENZA, e TRASPARENZIA. *Aſtratto di Traſparente; Diafanità.* Lat. *pelluciditas.* Gr. *διαφάνεια*. *Cr.* 2. 4. 3. In molte pianre, quando il calor reſpira, rimane molto umido terreſtre viſcoſo, e lucido per molta diafanità, cioè traſparenza. *Borgh. Rip.* 278. La quale colla ſua traſparenzia, e virtù deſtava i morti colori.

TRASPARERE, e TRASPARIRE. *Lo Apparire, che fa alla viſta lo ſplendore, o altra coſa viſibile, penetrando per lo corpo diafano.* Lat. *translucere.* Gr. *διαφαίνειν*. *Dant. Inf.* 34. E traſparean, come feſtuca in vetro. *E Par.* 2. Se 'l primo foſſe, fora manifeſto Nell' eclifſi del ſol, per traſparere Lo lume, come in altro raro ingeſto. *Amet.* 66. Così in eſſa traſparevano i noſtri corpi, come in vetro traſpare il feſtuco.

§. *Per Tralucere. Bern. rim.* 1. 109. Quella, che per ſuperchio digiunare Tra l' anime celeſti benedetta, Com' un corpo diafano, traſpare.

TRASPIANTAMENTO. *Il traſpiantare. Cr.* 6. 2. 12. Il traſpiantamento ſi fa quaſi di tutte erbe, trattone ſpinaci ec. in ogni tempo, nel quale le piante alquanto ſaranno creſciute.

TRASPIANTARE. *Cavar la pianta d'un luogo, e piantarla in un altro.* Lat. *transferre.* Gr. *μετατίθεσθαι*. *Pallad. Genn.* 14. Del meſe di Gennaio è da ſeminar lattuga, ovvero di Dicembre, ſicch' ella ſi traſpianti poi di Febbraio. *Cr.* 2. 2. 2. Queſto propriamente non piantare, ma traſpiantare s' appella. *Albert. cap.* 64. Non può creſcere la pianta, che ſi pur traſpianta di luogo in luogo.

§. *Per metaf. Guar. Paſt. fid. prol.* Che inſolito valor, che virtù nuova Vegg' io di traſpiantar popoli, e terre?

TRASPIRARE. *Il Mandar fuora le particelle, che deono uſcire de' corpi per traſpirazione.* Lat. *transpirare, perſpirare. Salvin. diſc.* 2. 379. Or qual coſa mai dà l' adito libero al traſpirare, e tiene ſpazzate, e belle le vie, per cui traſpirasi, ſe non la fatica, l' agitazione, il lavoro, il ſudore?

§. *Per ſimilit. ſi dice di Coſa occulta, che cominci a farſi manifeſta.*

TRASPIRAZIONE. *Evaporazione di ſottiliſſime particelle, che eſcono da' corpi, e particol armente dagli animati.* Lat. *transpiratio, perſpiratio.* Gr. *διαπνοή*. *Salvin. diſc.* 1. 138. Gli umidi, e fluidi alimenti ec. le particelle dell' umido, che per forza di focoſa traſpirazione ſi perderono, abbondantemente riſtorano.

TRASPONERE, e TRASPORRE. *Traſpiantare.* Lat. *transferre.* Gr. *μετατίθεσθαι*. *Cr.* 2. 2. 2. Tutti da un luogo ad altro ſi traſportano, ovvero traſpongono. *E* 2. 22. 8. Quando la pianta dimeſtica, ovvero ſalvarica ſi traſpone, la parte volta al meriggio ſi ſegni con ſegnale roſſo, o in altro modo. *Veſt. Colt.* 48. Nel quinto anno, che queſte piante ſi cavano per traſporre.

§. I. *Per metaf. Trapertare* Lat. *transferre.* Gr. *μετατίθεσθαι*. *Coll. SS. Pad.* Andò Enoc con Dio, e non ſi trovava, perocchè il Signor lo traſpoſe. E l' Appoſtolo dice: Per la fede è traſpoſto Enoc, acciocche non vedeſſe la morte.

§. II. *Per Variare l' ordine, Mutar di luogo.* Lat. *invertere.* Gr. *κατατίθεσθαι*.

TRASPONIMENTO. *Il traſporre, Variazione d' ordine, Mutazione di luogo.* Lat. *transpoſitus, transpoſitio.* Gr.

μετάθεσις. *Maestruzz.* 1. 43. Se si facesse trasponimento delle parole, tanto che mutassono lo 'ntelletto ec. non è battezzato.

TRASPORRE. v. TRASPONERE.

TRASPORTAMENTO. *Il trasportare.* Lat. *translatio.* Gr. μετάφορα. *Libr. cur. malatt.* La sena, e 'l rabarbero ci vengono ogni anno col trasportamento dell'altre mercanzie. *Gal. Sist.* 367. Per esser cotal trasportamento comune a voi, e a tutte le cose terrestri.

§. *Per Trasposizione.* Lat. *transpositio.* Gr. μετάθεσις. *Car. lett.* 1. 157. Solo vi desidero, che se ne lievino certi trasportamenti di parole, e certi verbi posti nel fine.

TRASPORTARE. *Portare da un luogo a un altro, Far mutar luogo; che diciamo anche Trasferire.* Lat. *transferre, transportare.* Gr. μεταφέρειν, μεταπομίζειν. *Bocc. nov.* 18. 2. Essendo lo 'mperio di Roma da' Franceschi ne' Tedeschi trasportato. *Guid. G.* L'Angiolo apparitte nel sonno a Giuseppe, che egli trasportasse il fanciullo in Egitto. *Albert. cap.* 24. Neuna fatica ricusano le mani, che all'arme si trasportano dall'aratolo.

§. I. *Figuratam. M. V.* 9. 98. Dee lo Re di Francia, e suo primogenito renunziare, e trasportare, e cedere ogni loro ragione.

§. II. *Per Portare, Condurre.* Lat. *ducere, ferre.* Gr. ἄγειν, φέρειν. *Bocc. nov.* 16. 5. Per forza di vento il legno, che a Napoli andar dovea, fu trasportato all'isola di Ponzo. *E instr.* 32. Veggiamo corpi morti, o infermi trasportarsi dattorno. *Petr. son.* 6. I' mi rimango in signoría di lui, Che mal mio grado a morte mi trasporta.

§. III. *Trasportare, per metaf. Bocc. nov.* 46. 15. Tu ti lasci agl' imperi dell'ira trasportare. *Capr. Bott.* 10. 208. Tu vedrai pochissime città, che si mantengano, s'elle non sono amministrate da' vecchi ec. perchè i giovani son molto trasportati dalle voglie. *Cas. lett.* 29. Supplico V. E. che mi perdoni, se la passione, che io ho nella causa contro Paulo Serragli, mi trasporta più del conveniente.

TRASPORTATO. *Add. da Trasportare.* Lat. *translatus.* Gr. μετανεμισθείς. *Amm. ant. G.* 198. Arbore trasportato sovente non prende vita. *Guar. past. fid. prol.* Ma chi mi fa veder dopo tant'anni Quì trasportata, dove Scende la Dora in Po, l'Arcada terra?

TRASPORTAZIONE. *Il trasportare.* Lat. *translatio.* Gr. μετάφορα. *Guid. G.* Pianse li corpi de' suoi fedeli, e la memoria de' prigioni, e la trasportazion loro, e l'assenzia della sua Elena. *Gal. Sist.* 232. Quello, che comincia da divino miracolo, o da operazione angelica, qual'è la trasportazione d'una palla d'artiglieria nel concavo della luna. *E* 246. Per l'agitazion della nave la trasportazion del telescopio in alto, o a basso, a destra, o a sinistra non può importar gran numero di braccia.

TRASPORTO. *Sust. Trasportazione.* Lat. *translatio.* Gr. μετάφορα.

§. I. *Figuratam. M. V.* 9. 98. Debbono rinunciare al reame di Francia ec. e farne trasporto, cedizione, e lasciamento per fede, e saramento solennemente.

§. II. *Trasporto, per Agitazione, e Commozione d'animo. Salvin. disc.* 1. 347. Quando un simil trasporto di crudel desiderio contro all'amata ec. venga in capo dell'amante, è una cosa ordinaria.

TRASPOSIZIONE. *Trasponimento.* Lat. *transpositio.* Gr. μετάθεσις. *Gal. Sist.* 32. Non ho per impossibile, che possa seguire per una semplice trasposizione di parti senza corrompere, o generar nulla di nuovo.

TRASPOSTO. *Add. da Trasporre; Trapiantato.* Lat. *transpositus, Translatus.* Gr. μεταπεμπθείς. *Cr.* 2. 22. 8. Quando la pianta dimestica, ovvero salvatica si trasponе, la parte volta al meriggio si segni con segnale rosso, o in altro modo, acciocchè trasposta sia volta, e incontra posta a' medesimi cardini del cielo, a' quali dinanzi era stata.

TRASSINARE. *Trattare, Aver per le mani, Maneggiare.* Lat. *tractare.* Gr. μεταχειρίζειν. *Ovvid. Pist.* 2. Forse che tu ragioni: la mia moglie è troppo rustica, e non fa altro, che traffinare lana. *Libr. Viagg.* Ardite, e gagliarde al traffinare, e al brandir l'armi. *Cose S. Bern.* Essendo così perverso nell'opere, così brutto in parole, e così immondo di cuore, vo'all'altare, e non temo di traffinare, e di toccare il Corpo di Cristo colle mie mani. *Cron. Morell.* 266. Egli è necessario, che si sappia il valsente suo (*del pupillo*) perchè è traffinato, e rivolto da più genti. *Libr. Son.* 120. Quest' è un traffinarti pelle pelle. *Cant. Carn.* 36. Rari usar traffinar già li scoppietti. *E* 37. Chi non sa l'arte, lasci il traffinargli.

§. *Traffinare, figuratam. Tac. Dav. Postill.* 417. Lodovico Martelli nella sua lettera al Cardinal Ridolfi, ove egli delle aggiunte lettere alla lingua Italiana traffina male il Trissino, non consente, che ec.

TRASSINATO. *Add. da Traffinare.* Lat. *detritus.* Gr. κατατετριμμένος. *Cant. Carn.* 16. Ogni dì si straccia, e sdruce Una cosa traffinata.

TRASTORNARE. *Trastornare, Libr. Astrol.* Poni il grado, che tu vuogli trastornare, sopra l'armilla dell'orizzone, e qual grado accadrae sopra l'orizzone, esso sarae il grado, che volevi sapere.

TRASTORNATO. *Add. da Trastornare. Libr. Astrol.* E scriverrai sopra la prima di loro: ombra tesa, e sopra l'altra: ombra trastornata (*altrove la chiama*: linea conversa, *cioè ritornata*)

TRASTULLARE. *Trattenere altrui con diletti, per lo più vani, e fanciulleschi.* Lat. *oblectare.* Gr. τέρπειν. *Liv. M.* Essendo costumato questo maestro di menare al trastullare i fanciulli dinanzi dalla cittade. *Bocc. nov.* 18. 39. Al trastullare i fanciulli intendea. *Dant. Purg.* 16. L'anima semplicetta, che sa nulla, Salvo che mossa da lieto fattore Volentier torna a ciò, che la trastulla.

§. I. *In significat. neutr. pass. vale Passare il tempo in piacere, Spassarsi, Prendersi passatempo.* Lat. *oblectari. Petr. canz.* 19. 4. Volgete il lume, in cui Amor si trastulla. *Sen. Pist.* Volere andare trastullando ora quà, ora là, viene da infermo coraggio. *Bocc. g.* 8. *f.* 4 un diletto, e cui ad un altro si le donne a far ghirlande, e a larsi ec. e dopo la cena al mod to cantando, e ballando si tr rono. *Lab.* 283. A guisa d'una letta lasciva, con certi animalet in casa tiene, si trastulla.

§. II. *Trastullare, per Giacere mente.* Lat. *coire, rem habere* συμπλοκάς. *Bocc. nov.* 4. 10. I go spazio con lei si trastullò. *E* 16. Col mutolo s'andavano a tr re. *Franc. Sacch. nov.* 190. Forse q altra volta si trastullo con la G *Tac. Dav. ann.* 15. 226. Forse per Cesare, che randagio era, con dre si trastullò.

TRASTULLATO. *Add. da Tr re.* Lat. *oblectatus, oblectationibus.* Gr. ἀφροδισιασμός. *Morg.* 25. dipartiron trastullati un pezzo.

TRASTULLATORE. *Che tr*

TRASTULLEVOLE. *Add. D lo, Che apporta trastullo.* Lat. ju Gr. τερπνός. *Com. Inf.* 20. Iove le gravi cure, prese trastullevoli chi con Iunone sua moglie, e l ec.

TRASTULLO. *Piacer, che si nel trastullarsi, Intertenimento, Pa po, Scherzo.* Lat. *oblectatio, ve* Gr. ἡδονή. *Bocc. nov.* 17. 51. Lung te trastullo della fortuna era sta *nov.* 77. 45. Vaghezza, e trastullo letto è della giovanezza. *Dant.* 14. Del ben richiesto al vero, e stullo. *Petr. cap.* 4. Compagni ingegno, e da trastullo. *Franc. nov.* 175. Pensando ancora a chi fece, è da prenderne ancora un di trastullo.

TRASVASARE. *Travasare.* Lat *triare.* Gr. μεταγγίζειν. *Cr.* 4. Messo il vin nel vaso, dopo alcu po da trasvasare è in altro vaso mente. *Libr. cur. malatt.* Quand sto liquore avrà posato per tre g si trasvasi gentilmente.

TRASVASATO. *Add. da Tra re.* Lat. **elutriatus, diffusus.*

TRASUDARE. *Sudare assai.* La *de sudare.* Gr. λίαν ἱδρύειν. *Sen.* uomo non si travaglia, nè affati trasuda, se non per le cose sope voli, e oltraggiose.

§. *Per metaf. vale anche Trapel*

TRASVERSALE. *Add. Che traverso.* Lat. *transversarius.* Gr. γωνιαῖος. *Cr.* 2. 24. 4. I quali nodi te l'umido nelle loro tortuosità, trasversali, infino a tanto che turi, e pervenga a soave sapore *Off. an.* 31. E' tutto fatto a pie trasversali, ed increspate, acciocch sa allungarsi, e scorciarsi secondo dell'animale. *Gal. Sist.* 132. Da composto ne risulterebbe, che 'l descriverebbe non più quella se linea retta, e perpendicolare, m trasversale, e forse non retta.

§. I. *Trasversali, si dicono tutti renti, che dal medesimo stipite deriva sono nella diritta linea.*

§. II. *Fidecommisso trasversale, Quello, che è ordinato da persona t sale.*

§. III. *Vendetta trasversale, si dice ta, che non è fatta a dirittura sulla p offendente, e per quella tale offesa.*

VERSALMENTE. *Avverb. In* s *traſverſa, Obliquamente.* Lat. . Gr. πλαγίως. *Gal. Gallegg.* 230. ido noi tutto 'l giorno, che molto editamente moviamo con velocità ano, e una tavola traverſalmente lla (*aria*) che in queſta (*ac-*

ASVERSO. *Add. Che attraverſa*, . Lat. *tranſverſus, obliquus.* Gr. . *Liv. dec.3.* Il fiume più cor- con traſverſo corſo caccio i dogli ipe tra i ſaligaſtri.

Per metaf. vale Perverſo, Malvagio. equam, *improbus.* Gr. πονηρός, μοχθηρός. *Mir.S.Greg.* Per le pecore pig'ia- gli uomini innocenti; per li cam- q.elli, che trapaſſaro le perſecu- degli uomini traſverſi, e carichi di peſi di vizj.

ASVIARE. *Traviare, Cavare di , o dalla diritta ſtrada.* Lat. *abduce- re.* ἀπάγειν. *Bocc.nov.8.5.* Ma tor- a ciò, che cominciato avea, da iſſo ſdegno un poco m' ha traſvia- , ch' io non credetti, dico ec. *E* .5. Il famigliare, ragionando co' uomini di diverſe cote, per certe glitraſvio.

Figurat. per Fare uſcire dall' ordi- dalle leggi del giuſto, e dell' oneſto. p. Il fallo piacere delle caduche co- ſe più ſavio, ch' io non ſono, fatto molte volte.

RASUMANARE, *e* TRANSUMA RE. *Paſſare dall' umanità a grado di più alta.* Lat. *humanam naturam tranſ.* Gr. ἀνθρωπίνην φύσιν μεταλ- *m. Dant. Par.* 1. Trasumanar, ſi- ar per verba Non ſi poria. *Bur. iv.* imanare ec. cioè paſſar di l' umani- tà alto grado, che non può eſſer, ſe ddio. *E appreſſo:* Lo eſempio dato ra, che tranſumanare è montare manità alla divinità. *E appreſſo:* Li uomini, che ſono nel mondo, ſi umanano per grazia, ſtando in vita mplativa.

RASUMANATO. *Add. da Traſu- re.*

RASVOLARE. *Velocisſimamente vo-* Lat. *citiſſime avolare.* Gr. ὑπερπε- ται.

Per metaf. Coll.Ab.Iſac.cap.31. Con ile eccesſo di mente traſvola il a Dio, e grida: l' anima mia è a a Dio fonte viva.

Per Trapaſſar volando. Lat. *tranſ-* . Gr. *μετανίσταθαι. Dant.Par.32.* nelle menti ſante Create a traſvo- quella altezza. *Declam. Quintil.C.* così ſpazioſo campicello, che quell' ſvolarlo non poſſono.

*Il. Per ſimilit. vale Trapaſſare, e ſare profanamente. Dant.Conv.*178. nella concluſione vanno traſvo nell' altra, e pare loro ſottiliſſi- nte argomentare. *Filoc.*5.334. Il , che vola con infallibili furie, gi. che traſvoli, ſcemando a ciaſcun delle dovute ore grandiſſima tà.

RASVOLATO. *Add. da Traſvolare. diſc.2.*378. I ſottopoſti elementi ntiano fluire, e muoverſi non veg- noi vivi mantenerſi, e ſempiterni, volare, o depoſte parti pur tutta- ascendo, e riſtorando:

RSVOLGERE. *Stravolgere. Rivolge- e all' att. ſi uſa anche in ſignific. neu-*

tr.paſſ. Lat. *convertere. Com. Inf.*34. Per lo non potere più diſcendere ſi dimoſtra lo ſmiſurato traſvolgerſi ſottoſopra del cen- tro.

TRASUSTANZIARE. *Mutar ſuſtan- za; termine proprio della ſantiſſima Euchariſtia.* Lat. **tranſubſtantiare.* Gr. *μετα- ουσιοῦν. Dav. Sciſm.* 50. Nel ſagramento dell' Eucariſtia ſi traſuſtanzia. *E* 81. I Cattolici vogliono, che il Corpo di Criſto ſi traſuſtanzi, i Luterani, ch' ei ſi panifi- chi, Zainglio, ch' ei ſi ſignifichi, Cal- vino, ch' e vi ſia la virtù.

TRASUSTANZIATO. *Add. da Tra- ſuſtanziare; Tramutato di ſuſtanzia.* Lat. **tranſubſtantiatus.* Gr. *μετουσιωθείς. Filoc.*7.406. Traſuſtanziati il pane in cor- po, il vino in ſangue per divina potenzia.

TRATTA. *Verbale da Trarre; Il tirar con forza, Stratta, Strappata. Tav.Rit.* Fermaſi di tutta ſua forza, e dà sì gran tratta, che roppe tutti i legami. *Bur.Inf.* 9 2. La tratta, che fece Ercule di Cerbero dello Inferno.

§. I. *E Tratta, per Iſpazio, Diſtanza.* Lat. *jactus.* Gr. βολή. *Dant. Purg.*15. E tanto ſi diparte Dal cader della pietra in igual tratta. *M.V.* 9. 90. Suo movi- mento era pigro, e con lunga tratta di tempo.

§. II. *Tratta, per Tutta quella lunghez- za di ſpazio, per la quale paſſa la coſa tira- ta; che anche diremmo Tiro.* Lat. *jactus.* Gr. βολή. *Bocc. nov.* 41. 20. Si videro forſe per una tratta d' arco vicini alla nave.

§. III. *Tratta di ſoſpiro, ſignifica l' Atto del gittar ſoſpiri. Dant.Purg.*31. Dopo la tratta d' un ſoſpiro amaro, A pena ebbi la voce.

§. IV. *Tratta, per Facultà, e Licenzia d' eſtrarre. M.V.* 3. 57. Erano infamati d' avere venduta la tratta, e laſciato trarre il grano della loro maremma.

§. V. *Tratta, per lo Trarre inomi, o ſi- mili delle borſe, ad effetto di diſtribuire uffi- cj, o magiſtrati, o altro.* Lat. *ſortiri.* Gr. κλῆσις. *Cron. Morell.*291. Preſo di loro ſoſpetto, fu vietato la tratta. *E* 325. Queſto ſi vede per le tratte già fatte in cer- ti gonfaloni.

§. VI. *Onde Per tratta, o A tratta, poſti avverbialm. vagliono le ſteſſe, che Per ſorte.* Lat. *ſorte.* Gr. κλήρωι. *Tac. Dav. ann.* 2. 43 Germanico ebbe il governo d' oltremare, e ovunque andaſſe, ſovrano a qualunque reggeſſe a tratta, o a mano. *E* 3. 67. Perciò non ſi mandaſſe in Aſia, benchè toccali per tratta. *E ſtor.* 4. 332. Vinſe il fare gli Ambaſciadori per tratta.

§. VII. *Tratta, per Accorrimento, Concorſo. G.V.* 9. 348. 1. La tratta fu ga- gliarda, e di volontà, ma male ordina- ta.

§. VIII. *Tratta, per Moltitudine, Tur- ma, Seguito. Dant.Inf.*3. E dietro le ve- nía sì lunga tratta Di gente, ch' i' non avrei mai creduto, Che morte tanta n' aveſſe diſfatta.

§. IX. *Tratta di ſune, di colla, o ſimili, è una Pena, che ſi dà a' rei, che oggi più comunemente ſi dice Tratto, ed è il Laſcia- re ſcorrere in giù ſenza punto di ritegno co- lui, ch' è legato alla ſune. Bocc.nov.*11.11. Fattolo legare alla colla, parecchie tratte delle laſcione gli fece dare.

§. X. *Tratta, chiamano ancora i mercatanti Il Trarre, o Cavare danaro dal nego- zio proprio, o dell' amico corriſpondente. Dav. Camb.*103. Il medeſimo C. o D. ſarà ri- ſcotitore della rimeſſa di A. e pagatore della tratta di B.

TRATTABILE. *Add. Arrendevole, Soffice, Che acconſente al tatto; Contrario di Duro, e di Zotico.* Lat. *mollis, tractabilis.* Gr. μαλακός, ψηλαφητός. *Coll. SS. Pad.* Non è unque molto duro, ma trattabile, e acconcio fornimento. *Eſp. Pat.Noſt.* Prezioſo, come oro, che come più è nel fuoco, più è puro, e chiaro, e lucente, e trattabile. *Gal. Gall.* 237. Chi vorrà vederne prontamente l' eſpe- rienza in qualche altra materia tratta- bile, e che agevolmente ſi riduca in ogni figura.

§. *Per metaf. vale Benigno, Piegheuole.* Lat. *tractabilis, manſuetus, facilis.* Gr. ἥτιος. *Guid.G.* Iaſone uomo forte, e va- lente, molto bello, oneſto, largo, buon parlatore, trattabile, pietoſo. *Mor. S. Greg.* L' uno di coſtoro ſia potente, e du- ro, e l' altro ſia ſuddito, e trattabile, ovver benigno.

TRATTABILISSIMO. *Superl. di Trat- tabile. Gal. Siſt.* 31. Se la terra, corpo vaſtiſſimo, e per vicinità a noi tratta- biliſſimo, ſi muova di un movimento maſ- ſimo.

TRATTABILITA', TRATTA- BILITADE, *e* TRATTABILITATE. *Aſtratto di Trattabile.* Lat. *facilitas, manſuetudo.* Gr. πραότης, ἡμερότης. *Mor. S. Greg.* Speſſe volte la poca fermezza è detta trattabilitade, cioè di laſciarſi guidare ad altrui. *Vit. S. Ant.* Dol- ciſſima avea ſempre trattabilità ne' co- ſtumi.

TRATTABILMENTE. *Avverb. Con modo trattabile.* Lat. *tractabiliter.* Gr. φιλοφρόνως. *S. Ag. C. D.* Gli Angeli, quando apparvono viſibilmente, e trat- tabilmente, feciono per una corale umil- tà.

TRATTAMENTO. *Trattato, Ragio- namento, Diſcorſo.* Lat. *ſermo, tractatus.* Gr. λόγος, πραγματεία. *Coll. SS.Pad.* Sopra queſta materia ſappiamo bene, che ha avuto ſpeſſe volte trattamento tra i noſtri maggiori. *Bur. Par.* 3.1. Perchè qui è trattamento del primo pianeto, cioè della luna. *Galat.*72. Potrai ec. ſcor- gere quale ſia la luce de' piacevoli, e laudevoli coſtumi, al trat amento de' quali ec. ritornando, dicamo, che i modi piacevoli ſono quelli, che porgon diletto.

§. I. *Per Macchinazione.* Lat. *machina- tio.* Gr. μηχάνημα. *Eſord.Rom.* Fue per ſollicitiſſimo trattamento, e ferventiſſi- mo ſtudio di Silano.

§. II. *Per Maniera di trattare, o di por- tarſi con alcuno. Bocc. nov.* 16. 35. Vergo- gnandoſi del vil trattamento fatto del garzone (*cioè: dell' averlo maltrattato, o ſtrapazzato*)

TRATTANTE. *Che tratta.* Lat. *per- tractans.* Gr. μεταχειρίζων. *Viv. diſc. Arn.* 50. Benchè addotta ſedici anni fa in uno mio diſteſo trattante di ſimil ſorta ripari.

TRATTARE. *Maneggiare; e ſi uſa in alcuni ſenſi, oltre al ſignific. att. anche nel neutr. paſſ.* Lat. *tractare.* Gr. μετα- χειρίζειν. *Fiamm.*4.158. Nè le crudeli armi erano acconce, e trattate da' cava- lieri (*lo ſtamp. per errore ha* tratte) *Ma- ſtruzz.*2.52. Coloro, i quali ec. la immag- gine della croce, e della Vergine Maria e degli altri Santi ſanza reverenzia trat-

rando, le gittano nell' ortica ec. sono riprovati, e debbono essere gravemente puniti.

§. I. *Trattare, per Ragionare, Discorrere.* Lat. *agere, tractare, percurrere.* Gr. πραγματεύεσθαι, διαλαμβάνειν, φιλοσοφεῖν. *Dant.Inf.*1. Ma per trattar del ben, ch' i' vi trovai, Dirò dell' altre cose, ch' i' v' ho scorte. *Petr.can.*11.4. E tra gli altari, e tra le statue ignude Ogn' impresa crudel par, che si trattil. *Becc.introd.*40. Avien già più particolarmente tra se cominciato a trattar del modo. *Pass.*27. Di questo parleremo più distesamente, quando tratteremo della contrizione. *Cas. lett.* 5. Di quello, che si è trattato, e stabilito qui con Monsig. d' Avanzone suo ambasciadore. *Malm.*12. 39. Perchè si tratta, che vi fosse un vezzo Di perle, che sebben pendeano in nero, Eran sì grosse, che si sparse voce, Che elle eran poco manco d'una noce.

§. II. *Trattare, per Praticare, e Adoperarsi per conchiudere, e tirare a fine qualche negozio, Mettersi di mezzo. Becc. nov.* 8. 4. Soleva essere il lor mestiere, e consumarsi la lor fatica in trattar paci ec. o trattar matrimonj, parentadi, e amistà. *G.V.*9.163.1. Per far trattare accordo dalla Chiesa a' figl' uoli del capitano di Melano.

§. III. *Trattare alcun libro, o scrittura d' alcuna cosa, vale Essere quella tal cosa l'argomento, o soggetto di esso libro, o scrittura. Nov.ant.bit.* Questo libro tratta d' alquanti fiori di parlare, di belle cortesie ec. *Burch.*1.45. Disputavan con ira nel digesto Dove tratta de' zoccoli sconfitti.

§. IV. *Trattare, per Istazzonare, Toccare.* Lat. *contrectare.* Gr. καθάπτεσθαι. *Lab.*138. Ne si vergognano le membra, i capelli, e 'l viso ec. lasciar trattare alle mani parleticbe, alla bocca sdentata, e bavosa, e fetida ec.

§. V. *Per Agitare.* Lat. *movere, agitare. Dant.Purg.*2. Trattando l' aere coll' ererne penne.

VI. *Trattare alcuno bene, o male, o simili, vale Portarsi seco amorevolmente, o villanamente, o simili.* Lat. *bene, vel male accipere.* Gr. εὖ δέχεσθαι, ἢ κακοδεχεύειν. *Becc.nov.*50.21. Io vorrei innanzi andar cogli stracci indosso, e scalza, ed esser ben trattata da te nel letto, che aver tutte queste cose, trattandomi, come tu mi tratti. *E nov.*69.11. Trattiamo adunque loro, e le lor cose, come essi noi, e le nostre trattano. *G.V.*12.78.1. Fu a'l' assedio di Firenze, e trattocci come suoi nemici, e ribelli. *Petr.son.*89. Sennuccio, i vo', che sappi'in qual maniera Tratato sono. *Cavalc.Frust.ling.* Però fugga gli onori, e le laudi, e la gloria vana, e affliggati, e trattisi, come peccatore.

TRATTATA. *V. A. Sust. Trattamento. Fr.Iac.T.*1.6.6. Sospizion ha in core; Che contra lo suo onore Faccia male trattate (*qui per Macchinazione*)

TRATTATELLO. *Dim. di Trattato.* Lat. *opusculum.* Gr. πραγμάτιον. *Trat. pece. mort.* D'alcune faro pur menzione nel principio della seconda parte di questo trattatello. *Becc. Com. Dant.*8. Già delle predette cose scritti in sua laude un trattatello. *Varch. Ercol.*282. Delle rime ci sarebbe, che dire assai, ed io vedrò di ritrovare un trattatello, che io ne feci già a petizione del mio carissimo, e vertuosissimo messer Barista Alamanni oggi Vescovo di Macone. *Borgh. Orig. Fir.*54. Fra questi è un trattatello pur del medesimo Frontino comentato da quello Agennio.

TRATTATO. *Sust. Discorso compilato, e messo in iscrittura.* Lat. *tractatus.* Gr. πραγματεῖα. *Pass.prol.* Pensai di comporre, e ordinare certo, e spezial trattato della penitenzia. *Capr.Bott.*10.214. Avendo noi letto tante volte insieme quel divinissimo trattato di fra Girolamo.

§. I. *Per Pratica, Macchinazione, Trama.* Lat. *machinatio, techna.* Gr. μηχανή, τέχνη. *G.V.*6.79.3. Discoperson il detto trattato, e apersono loro le dette lettere. *E*9.295.3. Volendolo ingannare ec. non si compieo il trattato. *Becc. nov.*16.20. Il Re Piero di Raona per trattato di messer Gian di Procida l' Isola di Cicilia ribello. *E nov.*17.43. Aveva tenuto trattato con Basano Re di Cappadocia. *E nov.*98.20. Dopo lungo trattato de' miei parenti, e di quei di Sofronia, essa e divenuta mia sposa.

§. II. *Trattato doppio, vale Trattato simulato, finto, ingannevole. Franc. Sacch. nov.*223.bit. Lo conte Ioanni da Barbiano fa al marchese che tiene Ferrara, uno grande inganno, ovvero trattato doppio.

TRATTATO. *Add. da Trattare.* Lat. *actus.* Gr. μετὰ χαρίδεις. *G.V.*10.131. 4. Il beneficio trattato per lo comune di Firenze d'avere la signoría di Lucca per invidia cittadina rimase. *E cap.*164. Mandarono l' Antipapa presso a Vignone ec. con certi ordini, e patti trattati per loro ambasciadori col Papa. *Cas. lett.* 7. La commessione, che io gli ho dato di riferire al Re Cristianissimo molte cose trattate, e stabilite.

TRATTATORE. *Che tratta, Che pratica, Mezzano. G.V.*9.295.3. Per certi trattatori Fiorentini ec. non si compieo il trattato.

§. I. *E Trattatore, per Macchinatore.* Lat. *machinator. Com.Inf.*19. Da messer Gian di Procida trattatore della ribellione di Cicilia.

§. II. *Per Interprete, Che spiega.* Lat. *interpres.* Gr. ἑρμηνεύς. *Mor. S. Greg. lett.* Il trattatore della santa Scrittura dee essere a guisa di fiume.

TRATTAZIONE. *Il trattare. Declam. Quintil.C.* La donna accusa il marito di mala trattazione (*cioè: d' esser maltrattata*) *Borgh.Orig.Fir.*10. Dubitando, non la minuta, e particolare trattazione rechi troppo di noia a quelli, che più sanno.

TRATTEGGIAMENTO. *Il trattegiare.*

TRATTEGGIARE. *Far tratti su fogli, o simili.* Lat. *lineas ducere.* Gr. γραμμὴν ἄγειν. *M. Franz. rim. burl.*2. 143. E la vernata qualche abbrividato Con essi tratteggiando il foglio inchiostra.

§. *E in forza di sust. per Tratto, nel significato del* §. IX. *Tac. Dav. Post.*428. Maraviglia è bene, che quest' uso ec. abbia accettato molte lettere da' maestri di scrivere stranamente variate per ghiribizzoso tratteggiare.

TRATTEGGIATO. *Add. da Trattegiare. Gal.Sist.*166. Avrebbe potuto cavar dal moto di quella un' intera storia di molte figure perfettamente dintornate, e tratteggiate per mille, e mille versi. *Borgh.Rip.*377. Un libro ec. d' animali bizzarri tratteggiati di penna; e condotti con grandissima diligenza.

TRATTENERE. *Tenere a bada.* Lat. *detinere, morari.* Gr. ἀνέχειν, ἀνέχεσθαι.

TRATTENIMENTO. *Il trattenere.* Lat. *occupatio.* Gr. διατρίβη. *Fr. Giord. Pred. R.* Si occupano in trattenimenti poco civili. *Car.lett.*1.125. Bisogna dunque, ch' io le dica, ch' io son negligente in questo genere di scrivere per trattenimento.

TRATTENITORE. *Che trattiene; e particolarmente si dice di Persona deputata a servire un ambasciadore, o altro personaggio distinto.* Lat. *comes officiorum causa.* Gr. διακονητὴς αὐλῆς. *Dav.Scism.* 57. Venne a Londra con 120. cavalli secondo sua dignità, e con un cavaliere da rogli per guardia, e spía in vista di trattenitore. *E*70. Oltre a certi giovani trattenitori, e due pedagoghi. *Malm.*6.30. Lui mago pur tagliatole a suo dosso Le spedisce per suo trattenitore.

TRATTEVOLE. *Add. Trattabile, Piacevole.* Lat. *tractabilis.* Gr. ψηλαφητὸς. *Tes.Br.*6.24. L' uomo, ch' è trattevole al suo compagno, come si conviene, e nol contrista con sozza cera, e non commuove altrui a sozzi giuochi. *Coll.SS.Pad.* Il disiderio del mal guadagnare, i falsi testimonj, le forze, non esser trattevole a la rapina.

TRATTO. *Il tirare, Tirata.* Lat. *jactus.* Gr. βολή. *Becc. nov.*27.18. Quale col giacchio il pescatore d' occupare nel fiume molti pesci ad un tratto ec. così costoro con le fimbrie ampissime ec. molte altre sciocche femmine, ed uomini d' avilupparvi sotto s' ingegnano. *Buon.Fier. intr.*2.5. O in un tratto di dado Per venir sopra un picciol tavolino A pascer cento pecore per volta.

§. I. *Tratto della bilancia: diciamo Dare il tratto alla bilancia, e vale: Far, che la bilancia pieghi da una parte. Salvin.disc.* 1.180. Perchè dopo aver bilanciate da una parte, e dall' altra le ragioni, non fa il tratto verso quella parte, nella quale pare, che preponderino?

§. II. *E figuratam. vale Dar cagione ad alcuna operazione, Far risolvere alcuno, che stia incerto, e dubbioso in fare alcuna cosa.* Lat. *movere, promovere.* Gr. πρᾶξαι. *Vit. Pitt. prooem.* E mentre ancor pendeva dubbioso ec. diede il tratto alla bilancia ec. il parere di Giovanni Cappellano.

§. III. *Tratto di corda, forta di Pena, che fidà a' rei, col lasciare scorrere senza punto di ritegno quello, che è legato alla fune. Galat.*61. Non ti avverrà mai di dire: ben venga messer Agostino, a tale, che arà nome Agnolo ec. che sono a chi di ascolta tratti di corda (*qui figuratam.*) *Bern.rim.*1.28. Non aspettò giammai tratto di corda.

§. IV. *Tratto, per Distanza, Spazio.* Lat. *tractus.* Gr. διάστημα. *Dant. Purg.* 29. Poco più oltre sette alberi d' oro Falsava nel parere il lungo tratto. *E Par.*29. Ieronimo vi scrisse lungo tratto De' secoli degli Angeli creati, Anzi che l'altro mondo fosse fitto. *Guid. G.* Quello scampoletto del sole del dío, che era in mezzo tra la luce, e le tenebre, certissimamente pareva a lei, che avesse tratto di due dì. *Ar. Fur.*17.120. E lungo tratto

n ſcopriva I larghi campi, e le
ſtrade.

Tratto, per Maniera. Lat. *mo-*
u. Gr. τρόπος, ἦθος. *Salvin.*
c.1.16. Non voglio quì la ſua ec-
beltà ec. la leggiadria del porta-
e la convenevolezza, e decenza
tratto rammentarvi. *E 21.* Da
ua fondata umiltà ne veniva la
a ec. la piacevolezza del tratto,
o delle maniere.

Onde Eſſere perſona di bel tratto,
vale Eſſer perſona di nobili ma-

I. *Tratto, per Atto fraudolente,*
, che oggi diremmo anche Tro-
uſia, frau. Gr. πανουργία, κερ-
Fr. Giord. Pred. Avvedendoſi
:to, non ne vollero far nulla.
Faſch. nov. 213. Non fu netto il
che volle fare Cecco degli Arda-
ome furono netti gli tratti del
la. *Morg. 24. 96.* Queſto è di Ma-
e de' ſuoi tratti.

II. *Tratto, per Motto, e Detto*
Lat. *dicterium.* Gr. σκῶμμα.
!. Il quale ſempre parlava a tratti.
. 20. E ſuol in verſi uſar chi è
Qualche tratto ſottile. *Bern. Orl.*
41. Si ſuole in Spagna un certo
fare (Certo, che gli Spagnuoli
bei tratti) Ch' un ſervigio val
e s'abbia a fare, Che cento mi-
ne de' fatti. *Car. lett. 2. 191.* Giu-
, e ingegnoſe mi ſon parſe ambe-
eſte compoſizioni, e con alcuni
olto ſpiritoſi.

. Tratto, per Quel ſegno, che ſi
egando, e ſtriſciando. Lat. *tra-*
it. τριβμός. *Vit. SS. Pad.* Vedem-
: la rena le veſtigie del tratto d'
igone sì grande, che ſecondo
moſtrava per lo ſuo tratto nel-
, era bene come una grande
c. volevano pur ſeguitar lo dra
lopo le veſtigie del ſuo tratto.
Fier. 1. Introd. Un ſol tratto di
, e poca carta ec. puote in un' ora
mente arricchire. *Gal. Siſ. 166.*
oto lunghiſſimo della penna non
tro veſtigio, che quei tratti ſe-
ſulla carta.

. Tratto, per Fiata, Volta. Lat.
empus. Gr. ἀμοιβή, καιρός. *Bocc.*
. 10. In coſa, che far poteſſe in-
a ciò, ſempre del marito temendo,
e laſciava a far tratto (*cioè: ogni*
che la ſi preſentava l'occaſione) *Vit.*
Bat. Non laſciava tratto a fare,
re. *Ar. Fur. 1. 2.* Dirò d'Orlan-
un medeſmo tratto, Coſa non
in proſa mai, nè in rima. *E 4.*
tea così ſcoprirlo al primo trat-
nza tener i cavalier più a bada. *E*
Ma gran ventura l' aiutò a quel
. *E ſas. 3.* Quanto ben diſſe il mu-
quel tratto, Che tornando dal
ebbe la ſera Nuova, che il ſuo
i Papa era fatto. *Bern. Orl. 1. 27. 24.*
n vuoi ben contar com' andò il fat-
rchè tu pur fuggiſti il primo trat-
r. Caſſ. 4. 9. Ho fatto il debito Mio
tto; tuo ſia il danno, ſe t'impic-

l. *Innanzi tratto, poſto avverbialm.*
n tempo, Anticipatamente, Prece-
ente, Primieramente, La prima
Lat. *ante, antea rem confectam.* Gr.
ἔτι. *Bocc. nov. 27. 17.* Queſte coſe ſi
i penſare innanzi tratto, e ſe cre-
davate dovervene, come di mal far, pen-
tere, non farle. *Ar. Fur. 22. 74.* Ma in-
nanzi tratto gli levò la ſtrada, Che non
pote fuggir verſo il caſtello. *v.* INNAN-
ZI TRATTO.

§. XII. *Di primo tratto, poſto avver-*
bialm. vale Sul principio, Da principio,
Subitamente. Lat. *primum, primo.* Gr.
εὐθύς, αὐτίκα, ταχέως. *Cron. Morell.*
310. Pagò centoquaranta mila fiorini di
primo tratto.

§. XIII. *In un tratto, e Ad un tratto,*
poſti avverbialm. vagliono In un ſubito,
Di ſubito. Lat. *ſtatim, illico.* Gr. ἐξαί-
φνης, αὐτίκα. *Bocc. nov. 80. 23.* Troppi dana-
ri ad un tratto hai ſpeſi in dolcitudi-
ne. *Bern. rim. 1. 54.* Come falcon, ch' a
far la preda intende, Che gira un pez-
zo ſoſpeſo in ſu l' ali, Poi di cielo in
un tratto a terra ſcende.

§. XIV. *Dare i tratti, Avere i tratti,*
Tirare i tratti, e ſimili, ſi dicono dell' Eſ-
ſere all' eſtremo della ſua vita. Lat. *ani-*
mam agere, animam efflare. Gr. τελευτᾶν.
Libr. Op. div. Andr. 13c. Venendo dentro alla cella, dove giacea lo ſanto ro-
mito, trovollo, che avea i tratti della
morte. *Fir. Aſ. 67.* E' mi venne veduto
ec. giacerne a' ſuoi piedi tre tutti
imbrodolati di ſangue, che ancor dava-
no i tratti. *Laſc. madr. 43.* Dopo mangiare un dì queſto meſchino ec. Innanzi alla ſua donna Cominciò a tremare,
E' gli occhi a ſtralunare, Come fanno
color, che danno i tratti. *Dav. Acc. 145.*
Bramò, ch' ella (*l' accademia*) che nelle
ſue mani dava i tratti, e boccheggiava,
nelle mie baſiſſe, ſpiraſſe, e intrafatto
periſſe. *Laſc. Pinz. 4. 4.* Egli è già preſſo a dare i tratti, e vi ſi raccomanda.

§. XV. *Non ne poter levar tratto, vale*
Non poter vincerne poſſa, Reſtarne al diſot-
to. Stor. Nerb. Strad. Con queſti criſtia ni noi non ne poſſiamo levar tratto.

§. XVI. *Vincerla del tratto, è lo ſteſſo,*
che Vincerla della mano. v. MANO §.
CLXXI. Lat. *anteverſare.* Gr. φθάνειν.
Varch. Ercol. 80. Quando alcuno aveva
in animo, e poco meno che aperte le
labbra per dover dire alcuna coſa, e
un altro la dice prima di lui, cotale atto
ſi chiama furar le moſſe, o veramente
romper l'uovo in bocca ec. e alcuni uſa-
no non: tu m' hai furato le moſſe, e
tu me l' hai tolto di bocca, ma: tu
mel' hai vinta del tratto.

§. XVII. *Pigliare il tratto, vale Pigliare*
il tempo. Bern. Orl. 2. 30. 3. La chioſa
a tutti queſti teſti ha fatto Rinaldo
quando addoſſo andò a colui, Parendoli, che fuſſe atto da ſaggio Pigliare
il tratto innanzi, e l'avvantaggio.

TRATTO. *Add. da Trarre. Mor. S.*
Greg. 6. 6. L' acqua della terra tratta
dalla radice della vite dentro nell' uva
diventa vino (*cioè: attratta*) *Dant.*
Purg. 29. E vidi le fiammelle andare a-
vante, Laſciando dietro a ſe l' aer di-
pinto, E di tratti pennelli avea ſembiante. *Amet. 83.* Achemenide tratto
da' fati al figliuolo d'Anchiſe cercò commiato (*cioè: guidato, condotto*)

TRATTO TRATTO. *Avverb. Di*
punto in punto, Di momento in momento.
Lat. *identidem, longe frequenter.* Gr.
αὐθις, καὶ αὖθις, θαμινά. *Bocc. nov. 81.*
11. Parevagli tratto tratto, che Scannadio ſi doveſſe levar ritto, e quivi ſcannar lui. *Galat. 26.* Male fanno ancora
quelli, che tratto tratto ſi pongono a
recitare i ſogni loro. *E 31.* Perocchè
tratto tratto ſon rinculati a guiſa di
tronzino, che aombri.

TRATTOSO. *Add. Di bel tratto, Ma-*
nieroſo. Varch. ſtor. 12. 459. Era grazioſo, affabile, e corteſe molto, arguto
nel favellare, trattoſo nel riſpondere,
prudente nello ſcrivere.

TRATTURA. *V. A. Il trarre, Il tira-*
re. Fr. Iac. T. 4. 10. 13. Caggionti i denti ſenza trattura (*cioè: ſenza eſſere ca-*
vati, o fradicati)

TRAVAGLIA. *V. A. Travaglio.* Lat.
moleſtia, afflictio, anxietas. Gr. ἀνία. *Nov.*
ant. 69. 1. Ercole fu uomo fortiſſimo oltre li altri uomini, e aveva una ſua moglie, la quale gli dava molta travaglia.
M. V. 8. 80. Tornando alle travaglie del
Reame di Francia. *Dant. Inf. 7.* Ahi giuſtizia di Dio, tante chi ſtipa Nuove travaglie, e pene, quante i' viddi? *Rim.*
ant. Dant. Maian. 86. E della mia travaglia Terraggio eſto ſavere.

TRAVAGLIAMENTO. *Il travaglia-*
re. Lat. *moleſtia, afflictio.* Gr. ἀνία. *Guid.*
G. La pura, e ſemplice verità della detta
ſtoria variò in diverſi travagliamenti.
Zibald. Andr. 114. Siccome l' anno è diſtinto in quattro maniere ec. così i corpi
noſtri ſi mutano in queſti travagliamenti de' tempi. *Coll. Ab. Iſac. cap. 32.* Appara il travagliamento, e cambiamento
della tua natura, e le tue opere non
naturali.

TRAVAGLIANTE. *Che travaglia*
Operante, Affaticante. Lat. *laborioſus.* Gr.
κοπιατηρός. *Sen. Piſt.* Tanto è più mobile, e travagliante, quanto egli è più vigoroſo.

TRAVAGLIARE. *Dar travaglio, Af-*
fliggere. Lat. *moleſtiâ afficere, divexare.* Gr.
κακοῦν. *Dant. Purg. 21.* La ſete natural,
che mai non ſazia ec: Mi travagliava.

§. I. *Per Lavorare, Ster. Eur. 6. 141.* Era
una legge principaliſſima tra tutti gli abitatori, che ognuno foſſe il ben venuto,
e vi travagliaſſe quieta, e pacificamente
ciò, ch' e' voleva.

§. II. *Travagliare, in ſignific. neutr. paſſ.*
vale Impacciarſi, Intrigarſi, Intrometterſi
in checchedſia. Lat. *ſe immiſcere.* Gr. ἐμπλέκεσθαι. *G. V. 2. 18. 1.* Poco ſi travagliò ne' fatti d' Italia. *Paſſ. 126.* Sono certi caſi, de' quali eziandio i molto ſavi, e letterati dubitano, e malvolentieri ſe ne travagliano. *Varch. ſtor. 10. 279.* E ſenza ſapere bene ſpeſſo quello, che ſi treſchino, ſi travagliano molto in tutte le biſogne de' ſecolari.

§. III. *Travagliare, in ſignific. neutr. e neutr. paſſ. vale anche Affaticarſi,*
Darſi da fare. Lat. *laborare, conari,*
ſtudere. Gr. πάσσειν, σπουδάζειν, φροντίζειν. *G. V. 1. 1. 3.* Mi travaglierò di ritrarre, e ritrovare di più antichi, e diverſi libri, e croniche, e autori le geſte, e' fatti de' Fiorentini. *E 4. 5. 1.* Invano ſpeſſamente ſi travagliavano i Fiorentini di conquiſtarla. *E 10. 81. 1.* I Saneſi mandarono Ambaſciadori a Piſa a
Caſtruccio, e dimandargli, che non ſi
travagliaſſe contro a loro. *Urb.* Non mi
poſſo travagliare, come ſoleva, però
dovreſti avere qualche riguardo alla mia
vecchiezza. *Petr. canz. 3. 1.* Tempo da travagliare è quanto è 'l giorno.

§. IV. *Travagliarſi, per Rimeſcolarſi,*
Alterarſi. Pallad. Marz. 23. Non ſi tra-

va-

vagliano per mutamento d'altrui aria. *Dant. Par.* 33. Mutandom' io a me si travagliava.

TRAVAGLIATAMENTE. *Avverb. Con travaglio.* Lat. *laboriosè, duriter.* Gr. ἐπιπόνως, σκληρῶς.

TRAVAGLIATISSIMO. *Superl. di Travagliato.* Lat. *arumnosissimus.* Gr. ἀθλιώτατος. *Burgh. Vesc. Fior.* 395. E' credibile, che ec. fusse lo spiritual travagliatissimo, e si stesse talvolta senza pastori buon tempo.

TRAVAGLIATO. *Add. da Travagliare; Pieno di travaglio, Oppresso da travaglio, Afflitto.* Lat. *afflictus, anxius.* Gr. πεφιλυπημένος, πολυπράγμων. *Dant. Inf.* 34. E s' io divenni allora travagliato, La gente grossa il pensi. *Petr. cans.* 11.5. E i neri fraticelli, e i bigi, e i bianchi Con l'altre schiere travagliate, e 'nferme Gridano: o signor nostro, aita, aita. *G. V.* 9. 190. 3. Trovando la gente di Messer Marco sparta, e travagliata, gli misero in isconfitta (*cioè: affaticata*) *Lascrim.* Come l'oro nel fuoco travagliato, Così delle lor mani è sempre uscito Sette volte più netto, e più purgato (*cioè: agitato, rimenato*)

TRAVAGLIATORE. *Che travaglia.*

§. *Per Bagattelliere.* Lat. *praestigiator.* Gr. ἀγύρτης. *Sen. Pist.* Questi sofisini ingannano l'uomo senza danno, siccome fanno i bossoletti, e le pallottole, e gli altri strumenti de' travagliatori, e de' tregettatori. *Fr. Giord. Pred. S.* Come il di mille volte fanno cotali travagliatori, e cotali magi. *Amm. ant.* 15. 3. 5. Il travagliatore, perocchè non promette, se non d'ingannare, gli uomini diligentemente mirano, e sollicitissimamente osservano.

TRAVAGLIO. *Perturbazione, Molestia, Sollecitudine, Affanno.* Lat. *molestia, afflictio, anxietas.* Gr. ἀνία. *Nov. ant.* 99. 2. Ora avendone egli a poco a poco perduto lo bere, lo mangiare, e lo dormire, e sofferendo tanto di pena, e di travaglio, che egli non aspettava, se non la morte, penso di mandare una lettera a madonna Isotta.

§. I. *Travaglio, per Affaticamento intorno all' operare.* Lat. *labor.* Gr. πόνος. *Malm.* 7. 5. Oma' serra gli ordinghi, e le ciabatte Chiunque lavora, e vive in sul travaglio.

§. II. *Travaglio, dicono anche i mariscalchi un Ordigno, nel quale mettono le bestie fastidiose, e intrattabili per medicarle, o ferrarle.* *Ciriff. Calv.* 2. 67. E' ti parrà forse esser nel travaglio De' buoi entrato, e 'n pastoie condotto. *Morg.* 18. 143. Ch' io so domar le bestie nel travaglio.

TRAVAGLIOSISSIMO. *Superl. di Travaglioso. Salvin. disc.* 1.80. La facilità del vizio giunge ad esser col tempo un affare travaglio sissimo.

TRAVAGLIOSO. *Add. Che ha, o dà travaglio, Travagliatore.* Lat. *arumnosus.* Gr. πολύπονος. *Buon. Fier.* 1. 1. 5. Se 'l travaglioso mio pensiero Non fa smagarmi a studiar men retto. *E* 5. 5. 6. Che s' og travagliosa Voi provata l'avete, Rig on è, che tranquilla, e dilettosa Voi la godiate pure. *Salvin. disc.* 1.144. S' io considero la passione dell' amore, quanto ella è travagliosa, quanto terribile?

TRAVALENTE. *V. A. Add. Molto valente.* Lat. *egregius.* Gr. ἐξαίρετος. *Dif. Pac.* O Luigi travalente, e tranobile Imperador de' Romani.

TRAVALICAMENTO. *Il travalicare. M. V.* 2. 35. In questo travalicamento del tempo delle due armate ci occorre raccontare altre cose. *E* 3. 70. La donna rimase vedova di due mariti tagliati a ghiado in piccolo travalicamento di tempo.

§. *Per metaf. vale Trasgredimento, Inosservanza.* Lat. *transgressio.* Gr. παράβασις. *Med. Arb. cr.* Ed imperciò abbi in memoria questo tuo travalicamento, e peccato. *Com. Purg.* 32. Non dunque del frutto, che nasce, è posto il nome, ma del travalicamento seguitato.

TRAVALICARE. *Valicare oltre, Trapassare.* Lat. *transmeare, transjicere.* Gr. μεταβαίνειν. *Teol. Mist.* Correndo fortemente in tal modo, ch' ella travalica monti, e colli. *Bocc. nov.* 19. 3. D'un ragionamento in altro travalicando, pervennero a dire delle lor donne. *Sen. Pist.* Gl' Iddii erano usati di parlar per la bocca degl'innocenti, non parlare per l'effetto, che per la sua dottrina possono alcuna cosa travalicare.

§. *Per Trasgredire.* Lat. *transgredi.* Gr. παραβαίνειν. *S. Ag. C. D.* Allora fu detto: se travalicherete il comandamento, morirete; ora dice: se ricuserete la morte, il comandamento travalicherete.

TRAVALICATO. *Add. da Travalicare.*

TRAVALICATORE. *Che travalica, Che passa oltre. Filoc.* 7. 366. Il cui figliuolo Nino era stato primo travalicator de' patrimoniali termini, con mano armata soggiogandosi l'Oriente.

TRAVASAMENTO. *Il travasare.* Lat. *elutriatio, transfusio.* Gr. μετάγγισμός. *Libr. cur. malatt.* Prendi cura, che nel dì del travasamento non tiri vento scirocco.

TRAVASARE. *Far passare il liquore, o altra cosa di vaso in vaso.* Lat. * *elutriare.* Gr. μεταγγίζειν. *Cr.* 4. 35. 1. Convensi il vino travasare a' venti settentrionali, e non meridionali. *Buon. Fier.* 2. 4. 11. Le merci si travasin, si trasportino.

§. *Per metaf. Dant. Par.* 21. Quand'io fu' chiesto, e tratto a quel cappello, Che pur di male in peggio si travasa. *Dav. Camb.* 102. E da lui, ritenutosi un terzo per provvisione, son travasati in E.

TRAVASATO. *Add. da Travasare.* Lat. * *elutriatus, transfusus.* Gr. μεταγγισθείς. *Salvin. disc.* 1. 212. Come un liquore travasato perde di suo sapore, una pianta trapiantata in istranio suolo non fa prode, così i sentimenti svelti, per così dire, dal buon terreno ec. intristiscono. *Segn. Mann. Dicemb.* 11. 1. Fu di lui, come di un vino, nobile sì, generoso, gagliardo, ma non travasato.

TRAVATA. *Riparo fatto con travi. Guicc. stor.* 12. 606. Accostarosi con gatti, e travate al fosso, e alla muraglia della fortezza, attendeva a far la mina.

TRAUDIRE. *Ingannarsi nell' udire, Udire una cosa per un' altra.* Lat. *obaudire. Tass. Amint.* 1. 2. Quivi abitan le maghe, che incantando Fan travedere, e traudir ciascuno. *Salvin. disc.* 2. 134. I piccoli moti sembrano grandi nel sonno, che fa traudire, e travedere maravigliosamente.

TRAVE. *Legno grosso, e lungo, che si adatta negli edificj per reggere i palchi e i tetti.* Lat. *trabs, trabes. Lab.* 16. Tanto t'è per lei prendergli, quanto se per una delle tue travi della camera gli prendessi. *Tes. Br.* 3. 6. Tutte le travi, e gli arcali del tuo dificio, fia tagliato di Novembre, o almeno infino a' Natale in tal maniera, che n' esca tutto l' umidore, che è nelle vene de legno. *Franc. Barb.* 235. 12. Da quel che va si grave, Che par, che porti una trave. *Dant. Purg.* 30. Siccome neve tra le vive travi Per lo dosso d' Italia si congela (*qui per l'albero, di che si cava la trave*)

§. *Dicesi in proverb. Ogni bruscolo, altro cioè che sia piccolissimo, parere una trave: e vale Stimar per grandi le cose piccole. Cron. Morell.* Non ti darai piacere nè in detti, nè in fatti, e parrà che ogni cosa ti sia una trave. *Varch. Lez.* 298. Se è adirato, o altramente di mal talento, piglia agevolmente ogni occasione, ed ogni bruscolo, come volgarmente si dice, gli pare una trave.

§. II. *Dar la trave. Varch. Ercol.* Usansi ancora, in vece d'adulare, fare, o dar lode, e così dar l'allodola, dar caccabaldola, moine, roselline, la quadra, la trave.

TRAVECCHIEZZA. *V. A. Decrepita Ultima vecchiezza.* Lat. *senium, senectus.* Gr. γῆρας. *Sen. Pist.* 26. Altro nome mi conviene trovare alla mia età, e ancora al corpo si conviene altro vocabolo, questo si è non solamente vecchiezza ma travecchiezza. *E* 49. Dall' una parte ha fatto fanciullezza, dall' altra giovanezza, dall' altra un trapasso da giovanezza a vecchiezza, e dall' altra ha fatto travecchiezza.

TRAVEDERE. *Ingannarsi nel vedere, Vedere una cosa per un' altra.* Lat. *caligare, allucinari.* Gr. παραλλάττειν. *Fir. nov.* 2. 204. Oh come può essere avvenuto questo? io ho paura di non travedere. *Tass. Amint.* 1. 2. Quivi abitan le maghe, che incantando Fan travedere, e traudir ciascuno.

TRAVEDUTO. *Add. da Travedere.*

TRAVEGGOLE, e TRAVVEGGOLE. *Aver le travveggole, si dice di Chi in vedendo piglia una cosa per un' altra, e travede. Lab.* 147. Tu menti per la gola, tu hai le traveggole. *Franc. Sacch. nov.* 120. Nella fine dissono, che 'l banditore aveva avuto le traveggole. *Lasc. Sibill.* 5. 11. Quando io gliene dissi, egli mi uccellava, e diceva, che io aveva le traveggole. *E Spir.* 4. 3. Costui sospettoso gli pare aver veduto le meraviglie, come egli avesse le traveggole.

§. *Far venir le traveggole, vale Far travedere. Cecch. Incant.* 3. 2. Questo è un incantesimo, Che fa venire agli occhi le traveggole.

TRAVERSA. *Legno messo a traverso per impedire, o per riparare.* Lat. *asser transversus. G. V.* 12. 95. 2. Abbarrato per mare, e di fuori, con pali, e traverse di legname.

§. I. *E per similit. si dice di Qualunque altra cosa, che si ponga a traverso.*

§. II. *Traversa, per lo Spazio, che attraversa.* Lat. *obliquitas, spatium transversum.* Gr. λοξότης, πλαγιότης. *Sen.*

. La forma ſua (*della Boemia*)
ida, e con tanta traverſa, quan-
iminare in tre di uno appiè, che
ſe non ſe ſteſſo.
*raverſa, per Iſcorciatoia, Stra-
cipale, che abbrevia il cammino*,
Lat. *ſemita tranſverſa*. Gr. τὸ

raverſa, per Manroveſcio. Lat.
πλαγιὰ. *Morg.* 7. 54. E man-
nverſe con fendenti.
*lla traverſa, poſto avverbialm.
ſo, che A traverſo*. Lat. *tranſ
s tranſverſum*. Gr. πλαγίως.
r. Perdei il gran cammino, E
traverſa D' una ſelva diver-

: *figuratam. vale Con iſdegno,
ste, Rabbiosamente*. *Franc.*
.229. Riſpondendo nuovamen-
traverſa ſpeſſe volte a meſſer
i.
ERSA. *Avverſità; che più co-
ſu detto traverſia; modo anti-
res adverſa, infortunium*. Gr.
τα. *G. V.* 11. 139. 6. Tante fu-
raverſe, e diffalte della noſtra
', *lett. Pin. Roſſ.* 279 Ora non ſo
fiete del numero di coloro,
ılgono più, nella vecchiez-
traverſia avvenirgli, che ſe
inezza avveniſſe.
ERSALE. *Add. Traſverſale.
verſalis*. Gr. πλάγιος. *Cr.* 3. 7.
ille ſi rompano, e i ſolchi ſi
o, così: i diritti minori, come
li ſolchi maggiori per le infe-
i de' campi impreſſi. *Buon. Tanc.*
gnor di quattro zolle Traverſal
eſſo (*qui nel ſignific. del* §. II. *di
le*.
ERSALMENTE. *Avverb. A
Lat. tranſverſim*. Gr. πλαγίως.
. 252. Traverſalmente le muo-
nto ſpazio, quanto è la metà
groſſezza. *E Siſ.* 427. Nei
e traverſalmente ſi diſtendono
li ec. non reſta cagione di fluſ-
ſſi.
ERSAMENTO. *Il traverſa-

*verſamento, per Diviſamento di
Libr. Viagg.* Di ſopra al mura-
ſopra le ſcalée v'è certo tra-
to, ovvero ordinamento ac-
ın bello, e finiſſimo marmo,
a ſtare lo 'mperadore a vede-

ERSARE. *Paſſare a traverſo,
ſare*. Lat. *tranſverſo cedere*. Gr.
διαβαίνειν. *Boce. nov.* 18. 16. Li-
le traversò l'iſola. *E nov.* 99. 7.
i grave l'avere alquanto la via
i per un poco men diſagio a-
ıat. *Purg.* 5. Appiè del Caſenti-
rſa un'acqua, ch'ha nome l'
.
ERSARIA. *Spezie di rete da pe-
ssa. Cr.* 10. 36. 3. Anche ſi pi-
i peſci) ne' fiumi, e in tutte
icque con rete, la quale alcuni
› traverſaria, che è compoſta
, che le due ſon groſſe, e ra-
ella del mezzo ſottile, e fitta,
l'un lato piombo, e nell'altro
: ſe ſia molto lunga, abbia alcu-
e ſecche, acciocchè ſia diritta
ia.
ERSATO. *Add. da Traverſare.
ech. nov.* 50. Le calze non baſta
ſi portino una d'un colore, e l'altra
d'un altro, ma una calza ſola dimezza-
ta, e traverſata di tre, o quattro colori
(*cioè: fatta a liſte*) *Cr.* 9. 8. 1. Il miglior
cavallo, che ſia, è quello, il cui volto
è ampio, e il cui vedere è a lunga, e
acuto, ed è ben traverſato (*cioè: groſſo,
bene oſſuto, bene unito, atticciato*)

TRAVERSI'A. *Furia di vento, che
traverſa il corſo della nave. Serd. ſtor.* 2.
70. Una delle ſei navi da carico, aſſa-
lita da una traverſia, diede in una ſec-
ca. *Ar. Fur.* 19. 51. Maeſtro, e tra-
verſia più non moleſta, E tiranno del
mar libeccio reſta. *Red. Diſir.* 42. Veg-
gio rotti e remi, e ſarte, E s' infu-
rian tuttavia Venti, e mare in traver-
ſia.

TRAVERSI'A. *Diſavventura, Diſgra-
zia*. Lat. *infortunium*. Gr. δυσχία.
Belline. ſon. 240. Farò il buono, il diſcre
to, il giuſto, il netto, Per fargli uſcir
poi qualche traverſia. *Car. lett.* 2. 157.
Ma per le traverſie, che corrono di
queſti tempi ec. gli è parſo impetrare
da N. Sig. ec.

TRAVERSO. *Suſt. Traverſamento, L'
attraverſare. Guicc. ſtor.* 13. 633. La natu-
ra ha fatto un foſſato dirupato, che pi-
glia tutto il traverſo d'un piano infino
al monte.

§. *Traverſo, per Colpo dato a traver-
ſo, Manroveſcio*. Lat. *ictus*. Gr.
πλαγιὰ. *Bern. Orl.* 1. 20. 32. Sta cheto,
e mena un traverſo, o fendente,
E ciò, che trova, manda in ſul ſentie-
ro.

TRAVERSO. *Add. Obbliquo, Non di-
ritto*. Lat. *tranſverſus, obliquus*. Gr.
πλάγιος, λοξὸς. *Pallad. Marz.* 11. Guar-
dando, che' ſemi non ſi ſeminino ſotto
volti traverſi. *Filoc.* 2. 403. E ſe 'l colpo
foſſe ſtato traverſo, ſiccome fu diritto,
opinion fu di tutti, che tagliata gli
avrebbe la teſta. *Buon. Fior.* 3. 3. 2.
Traverſo ſcorridor, che non ſa dove Lo
guidi il caſo.

§. I. *Traverſo, per Traverſata di liſte.
G. V.* 10. 154. 2. Niuna donna non po-
teſſe portare ec. nullo veſtimento intra-
gliato, nè dipinto, ec. nè nullo addo-
gato, nè traverſo.

§. II. *Per Avverſo*. Lat. *adverſus*. Gr.
ἐναντίος. *Boce. lett. Pin. Roſſ.* 279. Niuno
vecchio è ec. il quale per varie avver-
ſità non abbia pianto molte volte, molte
doluroſi, molte la morte deſiderata;
nelle quali coſe eſſendo indurato, e callo
avendo fatto, con molta meno fatica le
coſe traverſe vegnenti riceve, e porta,
che i giovani non farieno. *Filoc.* 4. 175. E
certo in alcuno amore i fati non furono
mai tanto traverſi, quanto nel mio ſo-
no ſtati.

§. III. *Per Aſpro, e Incomportabile. Ca-
valc. Med. ſpir.* Innanzi che gli riceveſſo
no a profeſſione, gli provavano con mol-
te ingiurie, e obbedienze traverſe, e
fuor di modo ec. *Fr. Iac. T.* 3. 18. 11. Pa-
dre, do' vuoi, ch'io vada? Fino a quel
popol d'India sì traverſo?

§. IV. *Traverſo, uſato in diverſe manie-
re, come in forma avverbiale, vale Per
parte, Per fianco, Obliquamente; e talo-
ra Per mezzo, Diagonalmente. Petr. cap.*
6. Così riſpoſe, ed ecco da traverſo Pie-
na di morti tutta la campagna. *Dant. Inf.*
30. Con tutto che ella volge undici mi-
glia, E più d'un mezzo di traverſo non
ci ha. *Cr.* 2. 17. 3. Se la terra è poſ
abbondevole per umore, d'un temperamento riceve, imperocchè ſi cava con foſſati per traverſo. *Maeſtruz.* 2. 8. 3. Il detrattore fa queſto in due modi, alcuna volta per diritto, alcuna volta per obliquo, e per traverſo. Per diritto fa queſto in quattro modi ec. ma per obliquo, ovvero per traverſo ſi fa in due modi. *Alam. Gir.* 17. 40. Ma il poſſente guerrier toſto e' arreſta, E 'l riguardo crucciosſo da traverſo. *Bern. Orl.* 1, 17. 30. Perchè Rinaldo il tagliò per un verſo, Che i geometri chiamano a traverſo. *Malm.* 1. 39. Dietro al Duca, che ognun guarda a traverſo, Vanno cantando l'aria di Scappino.

TRAVERSONE. *Avverb. A traverſo, Per traverſo*. Lat. *in tranſverſum*. Gr. πλαγίως. *Nov. ant.* 60. 2. E così armato, come elli era, lo miſero traverſone ſopra d'uno ronzino.

TRAVERTINO. *Tiburtino*. Lat. *lapis Tiburtinus*.

TRAVESTIRE. *Veſtire alcuno degli altrui panni, perchè non ſia conoſciuto; e ſi uſa in ſignific. att. e neutr. paſſ.* Lat. *veſtem mentiri, vel mutare*. Gr. τὴν ἰδίαν ἀλλοιοῦσθαι. *Fir. Trin.* 4. 2. Ma dove andremo noi a travestirci, che no' non ſiamo veduti?

§. I. *Travestirſi, diciamo anche allo 'ngnaſcherarſi*. Lat. *perſonam induere*. Gr. προσωπεῖον ἐνδύεσθαι. *Buon. Fior.* 1. 4. 8. E ſi travestono Non pur di teleria, non pur di cuoia, Ma d'ogni lavorio, d'ogni materia Si fanno invoglia maſchere fantaſtiche.

§. II. *Onde in proverb. I travestiti ſi conoſcono al cavar della maſchera; che vale, che Alla fine ſi ſcuoprono gli uomini frandolenti*.

TRAVESTITO. *Add. da Travestire*. Lat. *veſtem mentitus, perſonam induitus*. Gr. τὴν ἰδίαν ἀλλοιωθείς. *Boce. nov.* 28. 16. Travestito de' panni di Ferondo ec. v'andò. *Fir. Trin.* 4. 7. Che travestito è queſto ſenza maſchera? *E appreſſo*: O travestito, come avete vo' nome? *Bern. Orl.* 2. 25. 50. Era nel regno del Re Carlomano Venuto aſcoſamente, e travestito A cercar quella, onde 'l core ha ferito.

TRAVETTA. *Dim. di Trave*. Lat. *trabicula*. Gr. δοκίς. *Segr. Fior. art. guerr.* 2. 151. Io ho vedute di queſte ſaracineſche, che voi dite, fatte nella Magna di travette in forma d'una graticola di ferro, e queſte noſtre ſono fatte di panconi tutte maſſicce.

TRAVIARE. *Cavar di via, Allontanare*. Lat. *removere, a recto tramite deducere*. Gr. ἀπάγειν τῆς ὁδοῦ. *G. V.* 10. 7. 7. Incontanente da Guales il traviarono per boſchi di lungi bene trenta miglia. *Dant. Purg.* 5. Qual forza, o qual ventura Ti travió sì fuor di Campaldino? *Petr. ſon.* 249. Ma 'l cieco amore, e la mia ſorda mente Mi traviavan sì, ch'andar per viva Forza mi convenía, dove morte era. *Varch. Lez.* 491. Facendo una traslazione da' viandanti, quando ſono ſtati guidati fuori della ſtrada diritta, dice ec. Oh dolor, perchè mi meni, per qual cagione mi conduci, e mi travii?

§. I. *In ſignific. neutr. vale Uſcir di via*. Lat. *aberrare*. Gr. ἀποπλανᾶσθαι. *Buon. Fior.* 3. 2. 9. O frodolenti In farſi

9042174

traviar gli assaltatori Non ti fian ec. *Ar. Fur.* 24. 2. Gli è come una gran selva, ove la via Conviene a forza a chi vi va fallire, Chi giù, chi su, chi quà, chi là travia.

§. II. *Per metaf. vale Uscir di proposito, Saltar di palo in frasca.* Lat. *de calcaria in carbonariam. Sen. Pist.* Io ho forviato, e traviato, e sono entrato in una favola.

TRAVIATO. *Add. da Traviare.* Lat. *devius, errans.* Gr. ἄϛατος. *Petr. son.* 6. Si traviato è 'l folle mio desio A seguitar costei. *Cas. son.* 2. Ch' a me per voi disleal fatto, e grave L' anima traviata opprime, e punge. *Bern. Orl.* 2. 9. 49. Ma dal Signor di tutto 'l mondo Amore Aveva sì la cieca mente offesa, Sì traviato il folle suo disio, Che non si ricordava pur d' Iddio. *Buon. Fier.* 4. 3. 4. Or per terre, or per mare Traviato, e smarrito.

TRAVIATORE. *Che travia. Buon. Fier.* 4. 4. 24. E gli richiami spesso Traviatori incauti a miglior metro.

TRAVICELLO. *Dim. di Trave.* Lat. *tigillus, tigillum.* Gr. ξυλίδιον. *Bocc. nov.* 25. 19. La quale (*tavola*) dalla contrapposta parte sconfitta dal travicello, con lui insieme se n' andò quindi giuso. *E nov.* 77. 64. Presi i travicelli della scala, la cominciò a drizzar, come star dovea. *Monz. sat.* 4. Oh boia, un giorno il canapale addoppia, Ed appicca costoro a un travicello De' traditori della patria in coppia.

TRAVILLANO. *V. A. Add. Villanissimo.* Lat. *durissimus.* Gr. σκληρότατος. *Sen. Pist.* L'uomo dee meglio amare tra lordo, e travillano morte, che tranetto servaggio.

TRAVINTO. *V. A. Add. Più che vinto, Vinto, e rivinto.* Lat. *victus.* Gr. τε ἐπάτῃς νικηθείς. *Guid. G.* I quali quasi come givinti, ubbidienti al suo arbitrio, non ardiscono di levare le battagliere fiche teste.

TRAVISARE. *Travestire, Immascherare; e si usa in significe. att. e neutr. pass.* Lat. *personam adjicere, larvam inducere.* Gr. προσωπον ὑποτίθεσθαι. *Nov. ant.* 84. 1. Incontanente ve n' ebbe tanti, che maraviglia fu; e ciò fu, perchè molti, che non erano bisognoti, si travisaro, e andaronvi. *Buon. Fier.* 4. 1. 7. Credon far lor paura, e discacciarli, Sendosi in questa guisa travisati.

§. *E in significe. att. vale Ingannare, Mostrare una cosa per un' altra.* Lat. *decipere, fraudari.* Gr. ἐξαπατᾶν. *Nov. ant.* 46. 1. Con belli sembianti fece sì, che del parto la donna non lo potè travisare.

TRAVISATO. *Add. da Travisare. Morg.* 13. 41. Marsilio guarda questi compagnoni, Dille: voi siete così travisati. *Buon. Fier.* 3. 5. 4. Senza veder trescar Cerere, e Bacco Nelle persone di quei travisati. *E* 4. 4. 12. Che sparsi per la fiera travisati Fanno di mali strani.

TRAVISO. *Il travisare, Maschera.* Lat. *persona.* Gr. πρόσωπον, πρόσχημα. *Buon. Fier.* 4. 1. 7. Di quel carcame tu dispoglia il petto, E del brutto travisо il viso, e gli occhi Disgombra.

TRAVOLGERE, e TRAVOLVERE. *Volger sossopra, e per altro verso.* Lat. *invertere.* Or. καταστρέφειν. *Esp. Pat. Nost.* Le cose umane pervertisce, e istorna, e travolge. *Lab.* 307. Furonti sì gli occhi corporali nella testa travolti, che tu non vedesti lei esser vecchia, e già stomachevole, e noiosa a riguardare. *Dant. Inf.* 20. Mirabilmente apparve esser travolto Ciascun dal mento al principio del casso. *E appresso:* Forse per forza già di parlasia Si travolse così alcun del tutto. *Petr. son.* 227. Mi tiene a freno, e mi travolve, e gira.

TRAVOLTARE. *Travolgere.* Lat. *invertere.* Gr. καταστρέφειν. *Buon. Fier.* 4. 4. 15. Immaginazion varie Delle menti occupate Le condizion travoltan degli affetti (*qui figuratam.*)

TRAVOLTO. *Add. da Travolgere.* Lat. *inversus.* Gr. κατεστραμμένος. *Dant. Purg.* 33. Dorme lo 'ngegno tuo, se non istima Per singular cagione essere eccelsa Lei tanto, e sì travolta nella cima. *Bocc. nov.* 11. 7. Per l'essere così travolto, quando vi fu menato, non l'avea conosciuto. *Cr.* 1. 5. 2. La pianta, secondo che dice Platone, è simigliante alla figura d'un uomo travolto, cioè, che abbia il capo di sotto. *Franc. Sacch. Op. div.* 5. Cristo fu 'l più bello, e 'l meglio proporzionato corpo, che mai fosse, e non ebbe gli occhi travolti, nè spaventati. *Declam. Quintil. C.* I colli vedovi di lavoratori, e neune zolle travolte coll'aratro.

TRAVOLVERE. v. TRAVOLGERE.

TRAVVEGGOLE. v. TRAVEGGOLE.

TRE. *Nome numerale, che seguita immediatamente al due, senza distinzione d' alcun genere.* Lat. *tres.* Gr. τρεῖς. *Bocc. nov.* 16. 16. Alla fine forse dopo tre, o quattro anni appresso la partita fatta ec. pervenne in Lunigiana. *Dant. Par.* 2. Tre specchi prenderai, e due rimuovi Da te. *Petr. son.* 24. Ciascuna delle tre sarsa men bella. *Cas. lett.* 27. Dal quale sono stato tenuto a bada, e straziato presso a tutti i tribunali di questa città presso a tre anni.

§. *Tre tanti, o Tre cotanti; vagliono Tre volte più. G. V.* 12. 75. 2. Francamente vennono contra il Re di Scozia, e sua oste, che erano tre cotanti di loro. *Bemb. prof.* 3. 199. Io avea tre cotanti genti di lui cioè tre volte più gente di lui.

TREAGIO. *Voce usata in ischerzo, e contrapposta a Duagio, per dimostrare una maggior finezza di panno, dal Bocc. nov.* 72. 11. Io voglio, che tu sappi, ch'egli è di duagio infino in treagio, ed hacci di quegli nel popolo nostro, che il tengono di quattragio.

TREBBIA. *Strumento da trebbiare.* Lat. *tribula. Fr. Giord. Pred. D.* Le tribolazioni sono trebbie d' Iddio a trebbiar le genti (*qui figuratam.*)

TREBBIANO. *Specie di Vin bianco per lo più dolce, ed anche l' Uva, di ch' e' si fa; la quale è altresì detta Trebbiana.* Lat. * *vinum trebulanum. Cr.* 4. 4. 4. E' un altra maniera d'uva, la quale trebbiana è detta, ed è bianca col granello rirondo, piccolo, molti grappoli avente (*qui in forza d' add.*) *Franc. Sacch. nov.* 176. Nel principio del mondo fu deliberato, che Scolaio beesse questo bicchiere di trebbiano. *Bellinc. son.* 149. Dirámi: egli è buon greco; Imbottalo per te, che io vo' trebbiano, Che non ha tanto fumo, ed è più sano. *Ciriff. Calv.* 3. 87. Poi vasella dell'oppio fracassa, Che pareva trebbian di san Giovanni. *Burch.* 2. Non vermiglio, o trebbiano, Ma cu citura par di marron lessi, E non versa mai ne' bicchier lessi. *Soder. Co* 105. Per mantenere il trebbiano, ed vin bianco d' ogni sorte ec. piglia t pezzo di carnesecca ec. *Malm.* 8. 17. penzoli delle sorbe, ed il trebbiano.

TREBBIARE. *Si dice propriamen dal Battere il grano, le biada, e fa sull' aia.* Lat. *triturare.* Gr. ἀλοᾶν *Dant. Conv.* 163. Nel trebbiare il fo mento, che l'arte fa suo strumento d caldo, ch'è naturale qualitade. *Bo nov.* 72. 8. Cominciò a nettar semen di cavolini, che il marito avea po innanzi trebbiati. *Dial. S. Greg. M.* vendo egli un di recata all' aia alquan biada, ch' egli avea segata, per trebbi la.

§. I. *Per metaf. Fr. Giord. Pred. D.* tribolazioni sono trebbie di Dio a tr biar le genti, acciocchè si scevri la g glia dal grano, cioè il peccato dall' a ma.

§. II. *L' usiamo anche per Tribare.* L *terere, minutatim concidere.* Gr. τρίβειν *Dav. Colt.* 157. Trebbia i sermenti, e sciavegli.

TREBBIATO. *Add. da Trebbiare.* L *trituratus.* Gr. ἀλοώμενος. *Cr.* 6. 23. suo' semi (*della cipolla*) trebbiati du no un anno solamente, ma sospesi gusci si conservano per tre anni san lesione.

TREBBIATURA. *Il trebbiare.* La *tritura.* Gr. ἀλοησις. *Borgh. Orig. F.* 173. Da questa voce tripudio, che is porta percuotere in terra, voleva c stui, che i nostri cavassero trebbiare, trebbiatura per battere i grani, e lebi de, quando si fa propriamente con a valli, e altre bestie.

§. *Per metaf. Fr. Giord. Pred. D.* A c storo fa bisogno di poca trebbiatura, ch si mondano con poca tribolazione.

TREBBIO. *Canto, e Crocicchio, de fanno capo tre strade.* Lat. *trivium.* G τρίοδος. *Paul. Oros.* Così vecchi hann oggi istando ad agio in su i trebbj, co me nelle castella, e negli osti angoscia vano gli uomini allotta. *Fir. As.* 18 Noi arrivammo a un certo trebbio, do ve ella tirando il mio capestro, facen ogni cosa per voltarmi alla man de stra.

§. *Trebbio, vale anche Trattenimen Trastullo, Spasso; sopra del qual significe il Borgh. Orig. Fir.* 172. 173. Lat. *oblectamentum.* Gr. θέλγητρον. *Bern. rim.* 157 Eran ben da propor da chi s' intend Di compagnie, e di trebbj. *Cecch. Spir* 5. 2. Se la fortuna ha voluto oggi i trebbio Del fatto mio, e se tutte l trappole Sono scoccate a un tratto pe giugnermi.

TREBELLIANA, o TREBELLI NICA. *Termine legale. La quarta parte che all' erede è permesso di ritenersi nel re stituire fidecommissi universali. Crom* l 23. O pure dove valesse (*il testamento* dovea avere la metà, cioè il terzo pe la legittima, e il quarto per la trebe lianica. *E* 134. Non ditraendo l trebellianica a' poveri. *E appresso* Ne tocco da fiorini 150. a Boccaccio l' avanzo per la legittima, e per trebellianica. *Gell. Sport.* 3. 2. Voli

andar poi ingarbugliando con i notaj, ch'ell'abbia ad aver la , e la trebelliana .
atam. Varch. Ercol. 77. Quando he alcuno abbia troppo largheg- arole , e detto assai più di quel- :, solemo dire: bisogna sbat tararne ec. e talvolta si dice fare lianica ec. il verbo generale è .

UTO. *V. A. Tributo*, Lat. *tri- ir.* φόρος. *Sen. Pist.* 96. I' non iiuno trebuto contro a mio vo- ciofliacosachè tutte le cose, per ioi ci dogliamo, e dubitiamo, uto di vita. Di questo trebuto speranza giammai d'esser fran- cero.

CA. *Rivendugliola, che vende, frutte, legumi, erbe, e simili. ir esculenta vendens.* Gr. καπη *.nov.* 75. 6. Vi posso dare per a la trecca mia dallato. *Franc. v.* 17. Passando una foresc, o a un panier di ciriege in capo, aniere cadde. *G. V.* 11. 91. 4. a delle trecche, e trecconi fio- d' oro. *Bellinc. son.* 280. Ne redenza infra le trecche. *Var- 91.* Par loro peravventura co- e non comportevole l' avere : ec. con quella stessa lingua, ale favellano i trecconi, e i oli. C. I trecconi, e i pizzica- ignecia non favellavano Greca- . Favellavano, e le trecche an chè una rivendugliola alla pro- la conobbe, Teofrasto non es- se.

CARE. *Far l'arte del treccone. ietaf. vale Ingannare.* Lat. *de- icui imponere.* Gr. ἐξαπατᾶν. *P. N. Guist.* B maggiormente prode fatto, Chi me' sa di ba- eccando, e gabbando ad ogni

CHERI'A. *Arte del treccone, Il uratam. per Inganno.* Lat. *impo- ἐξαπάτη. Liv. M.* Comanda- omo scuopra vostre treccherie. La dignità de' tribuni è sagro- nesto non è altro, che barat- ccheria.

Congiura, Fazione. Liv. M. per loro treccherie assalirono tribuni.

CHIERO. *Add. Appartenente a treccone.*

ietaf. vale Ingannatore. Lat. *us, fallax.* Gr. ἀπατηλός, δο- *n.ant. P. N. Lionardo del Gualac-* critto non mente, Da femmi- ra Si fu Merlin derisо.

CIA. *Si dice a Tutto quel, ch' to insieme, ma spezialmente a' onna.* Lat. *coma, capillamen- ϑεῖς. Petr. canz.* 6. 1. Nè d'or bionda treccia attorse. *E canz.* recce d'or, che devrien fare invidia molta ir pieno ec. Mi . *G. V.* 10. 10. 1. Si rendè alle ie un loro spiacevole, e diso- mento di trecce grosse di se- e bianca, le quali portavano di trecce di capelli. *Bocc. nov.* sala per le trecce, la si gittò *Lab.* 206. Ravvoltisi i capelli opr' essi non so che viluppo quale essa chiamava trecce, si poneva: *Tes. Br.* 1. 30. Sappiate, ch' elle (*le Amazoni*) portano trecce dietro molto grandi. *Cr.* 5. 10. 13. E poi si mettono in resta, ovvero treccia (*i fichi secchi*) ed anche si lasciano al sole due, o tre dì. *Pallad. Febbr.* 24. Si fanno le siepi ec. mettendo il seme delle spine in trecce, o funi di paglia. *Alam. Gir.* 11. 5. Una donzella, ch' ivi piange in vano Discinta, in treccia, e nuda ambe le piante (*cioè: scapigliata*)

§. *Figuratam. Red. Ditir.* 13. Manna dal ciel sulle tue trecce piova, Vigna gentil, che quest' ambrosia infondi.

TRECCIERA. *Ornamento per le trecce. Libr. Amor.* 67. L' amanza può ricevere licitamente discriminale, trecciera, ghirlanda d'oro, o d'argento, affibbiature, o cinture. *G. V.* 10. 154. 2. Che niuna donna non potesse portare niuna corona ec. nè rete, nè trecciera di nulla spezie (*così il T. Davanz.*)

TRECCOLA. *Trecca. Ar. Lus.* 2. 3. Cerco per le treccole, Indi innanzi al castello, e a' pizzicagnoli Vo dimandando, s'hanno quaglie, o tortore.

TRECCONE. *Rivendugliolo di frutte, legumi, erbe, e simili*, Lat. *esculentorum propola. G. V.* 11. 91. 4. La gabella delle trecche, e trecconi fiorini 450. d'oro. *Gell. Sport.* 4. 2. Io voglio a ogni modo vedere, se e' mi vuol prestare dieci ducati, per aprire anch' io un poco di treccone in mercato vecchio. *E* 4. 4. E questo si è, che e' non vi è, se non trecconi, e rivendugliuoli. *Varch. Ercol.* 291. Par loro peravventura cosa strana, e non comportevole l'avere a favellare ec. con quella stessa lingua, con la quale favellano i trecconi, e i pizzicagnoli. C. I trecconi, e i pizzicagnoli in Grecia non favellavano Grecamente? V. Favellavano, e le trecche ancora, poichè una rivendugliola alla pronunzia sola conobbe, Teofrasto non essere Ateniese. *Malm.* 3. 58. Co' pescatori al Mula ora s'accoda Dommeo treccon de' ghiozzi, e delle lasche.

TRECENTESIMO. *Nome numerale ordinativo di trecento*. Lat. *trecentesimus*. Gr. τριακοσιοστός. *Bocc. vit. Dant.* 222. In cotal maniera oltre al trecentesimo anno si crede che dimorasse.

TRECENTO. *Nome numerale. Tre volte cento*. Lat. *trecenti*. Gr. τριακόσιοι. *Nov. ant.* 9. 1. Un borghese di Bari andò in romeaggio, e lasciò trecento bisanti a un suo amico con queste condizioni, e patti. *Serd. flor.* 6. 229. Di quei trecento scelgono novanta i migliori.

TREDECIMO. *V. A. Add. Tredicesimo. Gr. S. Gir.* 71. Lo tredecimo grado avere il timore di Dio.

TREDICESIMO. *Add. Nome numerale, che significa il terzo sopra il decimo*. Lat. *tertiusdecimus*. Gr. τρισκαιδέκατος.

TREDICI. *Nome numerale, e vale Tre sopra il dieci*. Lat. *tredecim*. Gr. δεκατρεῖς. *Franc. Sacch. nov.* 192. Da ivi ben a tredici mesi, essendosi la cosa quasi dimenticata, ch'ella ricominciò.

TREFOGLIO. *v.* TRIFOGLIO.

TREFOLO. *Filo attorto, del quale presso a più doppi si compone la fune. Veget.* Rombola è quella, che è fatta di lino a tre trefoli.

TREGENDA. *Nome inventato da persone semplici per dinotare alcuna favolosa brigata, che vada di notte attorno con lumi accesi*. Lat. *larva*. Gr. μορμολύκειον. *Pass.* 347. E qual dice, che vede morti, e favella con loro, e che va di notte in tregenda con le streghe. *E* 348. Così si truova, che i demonj prendendo la similitudine d'uomini, e di femmine, che sono vivi, e di cavagli, e di somieri, vanno di notte in ischiera per certe contrade, dove veduti dalle genti, credono, che sieno quelle persone, la cui similitudine mostravano; e questa in alcun paese si chiama tregenda. *E appresso*: Ben si truovano alcune persone, e spezialmente femmine, che dicono di lor medesime, ch' elle vanno di notte in brigata con questa cotale tregenda. *Passav.* 9. Benchè stanotte sentù la tregenda. *Morg.* 18. 117. E Apollin debb' essere il farnetico, E Trivigante forse la tregenda. *E Bec.* 10. Che noi scontrammo tanti lumicini, Che mai vedesti più nuova faccenda; Ognun brucò, ch' ell' era la tregenda.

TREGGE'A. *Confetti di varie guise*. Lat. *bellaria, coluthea, Plaut.* Gr. τραγήματα. *Cron. Morell.* 282. Piglia un garofano, o un poco di cinnamomo, o un cucchiaio di treggéa, o quattro derrate di zafferano. *Burch.* 1. 32. Sicchè si trovan poche Persone, che ec. Conoscan la treggéa dalla grugnuola. *Buon. Fier.* 3. 2. 6. Animalin da rape, e da treggéa. *Menz. sat.* 1. Perocchè la treggéa or fa finghiozzo.

§. I. *In proverb. Gittar la treggéa a' porci, o simili, vale Dare il buono a chi non lo stima, e non lo conosce*. Lat. *projicere margaritas ante porcos. Fir. Luc.* 4. 3. Egli è, come dare la treggéa a' polli.

TREGGIA. *Arnese, il quale si strascica da' buoi, fatto per uso di trainare*. Lat. *trabs, vehs*. Gr. ἅλκηθρον. *Mil. M. Pol.* Fanno ordinar tregge senza ruote, che le ruote non vi potrebbono andare, perocchè elle si ficcherebbon tutte nel fango. *Franc. Sacch. rim.* 55. Comani, e chi gli regge, Son su tregge ravvolti. *Malm.* 8. 30. Perciò colei ebbe la voglia strana Della grandezza dell' aver la treggia (*qui figuratam. e in ischerzo per Carrozza*)

TREGGIATORE. *Che guida la treggia. Buon. Fier.* 3. 5. 5. Treggiator varchi, e rivarchila, Disaduggi, impingui, e sarchila.

TREGUA, e TRIEGUA. *Sospensione d'arme, Convenzione tra due parti nimiche di non offendersi reciprocamente*. Lat. *induciæ*. Gr. ἀνοχαί. *G. V.* 7. 144. 3. Venivano in Acri sotto sicurtà della triegua. *Cronichett, d' Amar.* 89. Promisono di dare Marsilia per quel modo, che piacesse a Cesare, e feciono triegua.

§. I. *Per similit. vale Riposo, Intermissione di travaglio, e simili. Dant. Inf.* 7. Le sue permutazion non hanno triegue, *Petr. canz.* 3. 2. Non ho mai triegua di sospir col sole.

§. II. *In proverb. Tra pace, e trigua guai a chi la lieva, e rilieva; e vale che A chi ne tocca vicino alla pace, ella va male, forse perchè non ha tempo di rivalersi. M. V.* 3. 62. Tra la pace, e la triegua guai a chi la lieva.

TREMANTE. *Che trema*, Lat. *tremens*. Gr. τρέμων. *Bocc. nov.* 66. 9. Trovò per ventura questa camera aperta, e tutto tremante disse. *Dant. Inf.* 5. La bocca mi baciò tutto tremante. *Petr. canz.* 19. 5. Certo il fin de' miei

pianti ec. Vien da' begli occhi al fin dolce tremanti. *Taſſ. Ger.* 7. 1. Nè più governa il fren la man tremante.

TREMARE. *Propriamente lo Scuoterſi, e 'l Dibatterſi delle membra, cagionato da ſoverchio freddo, o da paura.* Lat. *tremere, tremiſcere, tremore concuti.* Gr. τρέμειν. *Bocc. nov.* 12. 7. Tremando, e battendo i denti cominciò a riguardare, ſe dattorno alcuno ricetto ſi vedeſſe. *E nov.* 79. 41. Il maeſtro, ſiccome quegli, che tutto tremava di paura, non ſapeva, che farſi. *E num.* 46. Ne diſſe il meſſo noſtro, che voi tremavate come verga. *E nov.* 70. 10. Che hai tu più, che gli altri, che qui ſono, che tremi ſtando nel fuoco? *Dant. Inf.* 1. Aiutami da lei, famoſo ſaggio, Ch' ella mi fa tremar le vene, e i polſi. *Petr. canz.* 10. 1. Talchè mi fece, or quand' egli arde il cielo, Tutto tremar d' un amoroſo gielo. *Libr. Maſc.* Quando queſti cavalli vanno, tremano tutto il corpo, e hanno paura della loro perſona, cioè della loro ombra (*cioè: tremano con tutto il corpo*) *Ovvid. Piſt.* 40. Ognuno dice, che per paura della forza della donna tua triemi, e cadile a' piedi, quand' ella ti minaccia. *Malm.* 4. 58. Tremano giuſto come giunco al vento.

§. I. *Per Aver gran paura.* Lat. *expaveſcere, timere.* Gr. ἐκπλήττεσθαι, καταδείδειν. *Com. Inf.* 12. Non è da pareggiare la tirannia d'Aleſſandro Giudeo al diſiderio, e all'opere d'Aleſſandro Macedonico ec. del quale fue tanta paura nel Levante, che quelli del Ponente ne tremarono. *Petr. canz.* 5. 2. Fa tremar Babilonia, e ſtar perpleſſa. *E canz.* 11. 3. L' antiche mura, ch' ancor teme, ed ama, E trema il mondo, quando ſi rimembra Del tempo andato.

§. II. *Per ſimilit. vale Scuoterſi, Agitarſi alquanto.* Lat. *concuti.* Gr. διαττεσθαι. *Dant. Inf.* 3. Finito questo, la buia campagna Tremò ſi forte, che dello ſpavento La mente di ſudore ancor mi bagna. *E* 4. Non avea pianto, ma che di ſoſpiri, Che l'aura eterna facévan tremare. *E appreſſo:* Per altra via mi mena il ſavio Duca Fuor della queta nell'aura, che trema. *Dittam.* 2. 1. Che par, che triemi tutta la foreſta.

TREMEBONDO. *V. L. Add. Tremante, Tremolante, Tremoleſo.* Lat. *tremebundus, tremens.* Gr. τρομώδης. *Fr. Giord. Pred. R.* Stanno tremebondi nel timore del nimico, che s'avvicina. *Fr. Iac. T.* 2. 22. 23. Il ricco tremebondo Ne vive in gran langura.

TREMENDO. *Add. Che apporta tremore, Terribile.* Lat. *tremendus.* Gr. φερόντος. *Dav. Orat. Cel. l.* 131. A' quali era tremendo per lo ſuo molto conoſcere, e molto amar la giuſtizia. *Segn. Mann. Marz.* 3. 2. Se al fin ſi muove a pentirti, non è per impeto, è per ragione pur troppo fondata, che n'ha, e però giudica tu, ſe ſara tremendo.

TREMENTINA. *Liquore viſcoſo, ragioſo, untuoſo, chiaro, e trasparente, che è naturalmente, e per incisione eſce dal terebinto, dal larice, dal pino, e dall'abete.* Lat. *terebinthina.* Gr. τερμινθίνη. *Libr. Viagg.* Vi è una ragione di trementine, che le vendono in iſcambio di balſamo, perocchè vi mettono dentro un poco di balſamo. *Fr. Iac. T.* Gammai non ſi ſpicca, Ma ſempremai ſi appicca, Siccome trementina. *Cr.* 9. 40. 1. Prendaſi ſien Greco, trementina, ſquilla, ſeme di lino, e le radici del malvaviſchio in egual miſura.

TREMILIA. *Nome numerale, che oggi ſi dice più comunemente* TREMILA. Lat. *triamillia. Bocc. nov.* 80. 29. Aſpettone di Ponente tanta (*mercatanzia*) che varrà oltre a tremilia (*fiorini*) *Din. Comp.* 1. 25. Meſſer Ugo Tornaquinci podeſtà di ſimili condannazioni ne traſſe fiorini tremila.

TREMITO, e TRIEMITO. *Il tremare, Paura.* Lat. *tremor.* Gr. τρόμος. *Bocc. nov.* 12. 10. Sentì il pianto, e 'l tremito, che Rinaldo faceva. *Paſſ.* 130. E 'l freddo grande, il quale dimoſtrava con continuo tremito, l' affliggea. *Franc. Sacch. nov.* 225. Feciono alquanto luogo a Gioſo, che avea quaſi il tremito della morte. *Tac. Dav. ann.* 6. 114. A' Padiine venne tremito. *Malm.* 11. 2. Ch' io già mi ſento, mentre ne favello, Il tremito venir della quartana.

TREMOLANTE. *Che tremola.* Lat. *tremens, tremulus.* Gr. τρομώδης. *M. V.* 3. 37. A' noſtri orecchi pervenne uno tonitruo grandiſſimo, teſo, tremolante, il quale tenne ſoſpeſi gli orecchi lungamente. *Ar. Fur.* 8. 71. Qual d' acqua chiara il tremolante lume Dal ſol percoſſa, o da' notturni rai. *Malm.* 2. 30. Così nuove canzoni ognor cantando Con una voce tremolante in quilio ec.

TREMOLARE, e TREMULARE, *Si dice del Muoverſi checchiſſia d'un moto ſimile al tremare degli animali.* Lat. *tremere, undare, fluctuare.* Gr. τρέμειν. *Dant. Purg.* 1. Di lontano Conobbi il tremolar della marina. *E* 12. Bianco veſtita, e nella faccia quale Par tremolando mattutina ſtella. *E Par.* 2. Così rimaſe te nello 'ntelletto Voglio informar di luce sì vivace, Che ti tremolerà nel ſuo aſpetto. *But. ivi:* Lo tremulare della luce nell' aſpetto di Dante non è altro, che l'accendere l'amore in verſo la verità, che è luce d' intelletto. *Guid. G.* Sì potente il percoſſe ſopra il capo nell'elmo, che Ettore per neceſſitade tremolando, appena ſi ritenne fermo nella ſella. *Taſſ. Ammins.* 3. 1. Che come ſuole tremolare il latte Ne giunchi, si parean morbide, e bianche. *Varch. Lez.* 554. I pianeti più vicini alla terra, ſebbene fiammeggiano, non però ſcintillano, cioè non fanno quel tremolare, che i Latin chiamano *micare.*

TREMOLO, e TREMULO. *Add. Tremolante.* Lat. *tremulus.* Gr. τρόμερός. *Fir. Aſ.* 306. Or coll'uno, or coll'altro liquore quaſi tutto mi ſtropiccio; ma con molta più diligenza il tremulo naſo, e le pendule labbra volle, che partecipi fuſſero di quelli odori. *Red. Son.* Come, o donna gentil, ſembra odorato Del voſtro ſeno il tremulo candore.

TREMOLOSO. *Add. Che tremola.* *Arrigh.* 59. Non meno la nobile aquila teme le tremoloſe cicale. *Cr.* 6. 22. 10. Il cavolo conforta i nervi, onde vale a' paralitici, e a' tremoloſi.

TREMORE. *Tremito.* Lat. *tremor.* Gr. τρόμος. *Filoc.* 1. 13. La quale ſi toſto come io ebbi veduta, il cuore incominciò sì forte a tremare, che quaſi quel tremore mi riſpondeva per li menomi polſi ſmiſuratamente. *Cr.* 5. 17. Anche conforta il cuore, e rimuove ſuo tremore.

§. *Per Sospetto, Timore, Paura.* L. *pavor, tremor.* Gr. δέος, τρόμος. *Mor. S. Greg.* Per li dubbj, che ſono lui, ſempre ſta in tremore di que dubitare. *G. V.* 9. 219. 2. La città fu arme, e in gran tremore. *Paſſ.* 57. C grande paura, e tremore aſpettand eſſer giudicato, volſe l'occhio, e vid madre ſua, ch'era morta più tempo nanzi.

TREMOROSO. *Add. Pieno di tre re, Tremante, Paurosſo.* Lat. *treme* Gr. τρόμων. *But. Inf.* 1. Tal divenn ec. così tremoroſo, vedendo la fie *Tac. Dav. ann.* 16. 228. Attendeva, moroſo moſtrandoſi, la ſentenza.

TREMOTO. *v.* TREMUOTO.

TREMULA. *Specie d' albero, che ſce per lo più lungo le rive de' fiumi, e anche Alberella, le ſoglie del quale no ſempre tremolanti.* Lat. *populus tre la, populus Lybica. Cr.* 2. 8. 1. Tagl i predetti arbori, vi creſcono ſopr lor ceppi arbori, che ſi chiamano mule, e arbori, che ſi chiamano m ci.

TREMULARE. *v.* TREMOL RE.

TREMULO. *v.* TREMOLO.

TREMUOTO, e TREMOTO. *timento della terra.* Lat. *terramotu* Gr. γῆς σεισμός. *G. V.* 6. 30. 1. Avv ne in Borgogna ec. che per diverſi muoti certe montagne ſi dipartiron *E* 9. 298. 1. Venne in Firenze un gra diſſimo tremuoto, e durò poco. *Dan Inf.* 12. O per tremuoto, o per ſoſteg manco.

§. *Dar le moſſe a' tremuoti.* Lat. *ſu mum jus exercere.* Gr. κυριεύειν. *V ch. Ercol.* 88. Dar le moſſe a' tremu ti ſi dice di coloro, ſenza la parol e ordine de' quali non ſi comincia metter mano, non che ſpedire coſa cuna, il che ſi dice anche dar l' ort a' topi, ed eſſer colui, che debbe d fuoco alla girandola. *Buon. Fier. intr* 1. Che, come dir ſi ſuole, Date alt e baſſo le moſſe a' tremuoti. *Malm.* 41. Quando le moſſe dar fece a' trem ti.

TRENO. *Traino.*

§. *Per Seguito, Equipaggio. Red.* ri Già parmi, che del cuor la rocca aſſag Già muover ſento de' deſiri il treno (*figuratam.*)

TRENTA. *Nome numerale, che con ne tre decine.* Lat. *triginta.* Gr. τριάκοντα. *Bocc. nov.* 80. 15. Aveva avuto quel che valeva ben trenta fiorin d'oro. *Fra Barb.* 227. 9. Etate è di trent'anni, Ed verdi ſuoi panni,

TRENTAMILA. *Nome numerale, contiene trenta migliaia. Morg.* 18. Trentamila menò quel Mariotto, O al Soldan fu queſto molto caro. *E* 76. Che n'ucciſon quel dì ben tren mila.

§. *In forza di faſt. per lo ſteſſo, che T genda.* Lat. *turba maxima, vis maxim* Gr. πάμπολλοι. *Morg.* 5. 44. Diſſe Ri do: non temer Dodone, Se fuſſi ben morte, o 'l trentamila, Laſcial veni me queſto ghiottone.

TRENTAVECCHIA. *Nome va detto per far paura a' bambini, e Ellorſa, Orco, e ſimili.* Lat. *larva,*

…lamentum Gr. …, …. Trat. gov. fam. Narra bugiarde …role far paura con trentavecchie, …taff. 6. Per befanía ſmacella di riſa, Perchè la trentavecchia parve ciulla. …rm. rim. 1. 105. Convien ch io m di… ſempre A dir ch' ulciſſi di man de' fa… migli, Eche la trentavecchia ora mi pi… gli. Bellinc. ſon. 265. L'altrier da me lo volle un contadino, Per far le tren… tavecchie di ſementa (cioè: gli ſpauracchi.)

TRENTESIMO. *Nome numerale ordinativo da trenta.* Lat. *trigeſimus*, Gr. …. Cr. 9. 85. 2. Il trenteſimo giorno i maturi polli (del ſagiano) naſcono all'lume, cioè eſcono dell'uovo. Dant. Par. 209. In queſto trenteſimo ultimo capitolo della terza parte principale brievemente è da ragionare

§. E *Trenteſimo, ſi dice anche di Rito eccleſiaſtico di celebrazione di meſſe, e d'offizi per i morti.* v. TRIGESIMO §.

TREPIDANTE. *V. L. Che trepida.* Lat. *trepidans*. Gr. …. *Alam Gir.* 16. 100. De' venti appar la trepidante ſcorta. *Fir. Aſ.* 286. Il ſonno interrotto, i tormentati ſoſpiri, e il trepidante vaiuolo febbroſa la moſtravano in ogni eſtremo.

TREPIDARE. *V. L. Aver paura, Temere, Paventare.* Lat. *trepidare*, *pavere, timore moveri*. Gr. …. *Mor. S. Greg.* Alcuna volta volontariamente ſi mette nella ſchiera de' nimici armati, e alcuna volta, quaſi trepidando, ſi naſconde. *Fir. Ital. D.* Moisè, eleggendolo Iddio a governar lo popolo ſuo, trepidò, e temette.

TREPIDAZIONE. *V. L. Il trepidare.* Lat. *trepidatio* Gr. …. *Maeſtruzz.* 1. 89. La paura è una trepidazione di mente di preſente o di futuro pericolo. *Gnicc. ſtor.* 14. 67. Forſe nella trepidazione della città ſperando avere qualche occaſione di entrarvi dentro

TREPIDO. *V. L. Add. Timoroſo.* Lat. *trepidus*. Gr. … *Cavalc. Med.* 1. Lo diavolo, permettendolo iddio, ſi ricura di far l'uomo infermare, per lo diventare impaziente, e puſillanimo, e trepido.

TREPPELLO. *V. A. Drappello. Franc.* 6. 69. 7. Ed è maniera m la Fa… ranza, o treppelli ſerven (*qui per ſimil.*) *E* 219. 4. Guardar in tr… , in …ere. ed in treppelli, Ed alli oneſti, …elli Armeggiatori, a gioſtrator con …elli.

TREPPIEDE, e TREPPIE'. *Strumento triangolare di ferro con tre piedi, per lo più da cucina.* Lat. *tripes*. Gr. … *Bucc. nov.* 96. 7. Aveva ſopra la …illa ſiniſtra una padella, e ſotto quel …ccio medeſimo un faſcetto di legne, …ella mano un treppiede. *E num.* 8. …ſta la padella ſopra 'l treppie, e dell'…o meſſovi, cominciò ad aſpettare, …e giovani gli gittaſſer del peſce. *…rb.* 1. 22. E Gerapigra, e un treppiè …cciaio.

TRESCA. *Speziedi ballo antico.* Lat. …*ſaltum*. Gr. …. *Dant. Inf.* 14. …za ripoſo mai era la treſca Delle …ſere mari (*qui per ſimilit.*) *Buſ.* : Treſca ſi chiama un ballo ſalteſco, dove ſia grande, e veloce movimento; e a denotare lo veloce movimento delle mani di quelle miſere anime a ſcuoterſi l'arſura, lo chiama treſca.

§. I. *Figuratam, per Compagnía, Converſazione di piacere, o di ſcherzo.* Lat. *cœtus*. Gr. …. *Petr. cap.* 9. Poi vidi Cleopatra, e ciaſcun' arſa D'indegno foco, …idi in quella treſca Zo… bia del ſuo onore aſſai più ſcarſa. *Fr. Giord. Pred. P.* Laudabiliſſima coſa è l'aſtenerſi da queſte treſche *Varch. ſtor.* 8. 198. Che volentier faceva ſtravizj, e ſi trovava, bench vecchio a tafferugli n giuochi e eſche con giovani. *Cirſſ. Calv.* 2. 64. Con iſt omenti e fuochi, e balli in treſca Pe tutta a città ſono in galloria. *Bern. Orl* 3. 6. 10. Mentre che l'un coll' ltro accapiglia E' anche Daniſorte entrato n treſca Con circa trenta della ua famiglia Con targhe, e lance armati il more ca (*qui detto per ironía Lor Med Beon.* 3. 53. Piace molto a coſtui la mal agía. E ritrovarſi in gozziviglia e 'n treſca. *Malm.* 10. 28. Appu to era ſeguito n ſu feſtino Come interviene in treſche di tal ſorte, Che due d quei che ſanno da zerbini, S'aran per donne disfidati a morte.

§. II. *Per Affare imbrogliato, Intrigo. Fir. Luc.* 1. 2. Noi abbiamo cominciato una bella treſca in verità. *Car. lett.* 1. 46. Quando procurava per l'eſecuzione, il buon fantino mi fece non ſo che treſca a Macerata

§. II *Per Bagattella, Bazzecola, o Arneſe di poco prezzo* Lat. *trica*. Gr. … *Malm.* 2. 10. Ciaſcuno ha il ſuo fardel di quelle treſche, Che pigliarſi ha potuto più maneſche

TRESCARE. *Far la treſca, Ballare la treſca.* Lat *tripudiare, choreas agere*. Gr. …. *Dant. Purg.* 10. Li precedeva al benedetto vaſo Treſcando alzato l'umil Salmiſta *Nov. ant* 92. 4. L'altro era di mezzana ſtatura e aveva armi più utili, che di grande apparenza, e non cantava, nè treſcava, nè brandiva ſue armi. *Franc. ſacch. rim.* 69. E i gran ladron fingon di non vedere, Ma treſcan per la corte a più potere.

§. II. *E Treſcare, per Maneggiare. Mor. S. Greg.* Leggiamo noi che treſcan o Ieroboa, e ſpartendo la paglia ec. *Fr. Iac. T.* 4. 23. 10. Che i calzar s' han o mangiati Con che il loro aveau reſcato

§. II. *Per Iſcherzare.* Lat. *ludere, luſitare*. Gr. …. *Petr. ſon.* 105. Per le camere tue fanciulli, e vecchi Vanno treſcando.

§. IV. *Per Trafficare, Operare. Varch. ſtor.* 10. 279. E ſenza ſapere bene ſpeſſo quello, che e'ſi treſchino, ſi travagliano molto in tutte le biſogne de'ſecolari.

TRESCHERELLA. *Dim. di Treſca. Malm.* 10. 12. Il Re dell'Infernal diavoleria Con queſte treſcherelle a tre m'invía (*qui nel ſignific. del §. ult. di Treſca*)

TRESCONE. *Spezie di ballo.* Lat. *tripudium*. Gr. …. *Fr. Giord. Pred. R.* Con l'allegrìa, che ſi co ſuma ne' treſconi carnevaleſchi. *Malm.* 4. Quand' nfra dame, e cavalieri erranti, Ch'al treſcone in palazzo erano intenti ec. *Menz. ſat.* 6. La nel treſcon de' diavoli V'è, chi per eſſa ha ben gagliardi i fianchi.

TRESPOLO. *Arneſe di tre piedi, uno dall' un capo, due dall' altro, ſopra 'l quale ſi poſano le menſe.* Lat. *trapezophorus*. Gr. …. *Bern. rim.* 1. 103. Come dir la ſiad ra Un arcolaio, un treſpolo, un paniere, Un predellino, un fiaſco, un lucerniere. *Bellinc. ſen.* 251. I treſpoli imparavano a ballare. *Burch.* 1. 50. Ragionar ho al Frullana Come io ho a no, avendo ben da cena, Se la tavola, o 'l treſpol ſi dimena. *Morg.* 27. 284. E Turpin gli levò di ſotto il treſpolo. *Malm.* 8. 18. Più giù da banda un tavolin ſi vede Che ſu i treſpoli fa la ninna nanna.

§. *Figuratam. Varch. ſtor.* 12. 471. Gli uſciti ec. conobbero, non ſenza lor danno, e vergogna, quanto è debole, e da dovere toſto mancare quella potenza, la quale in ſu ltri treſpoli ſi regge, che in ſu' ſuoi propri. *E* 14. Non ben contento dello ſtato, e giudicandolo in treſpoli.

TRIACA. *Medicamento contro a' veleni.* Lat. *theriaca*. Gr. …. *Pallad. Febbr.* 40. In luogo di quella mettere la triaca, e rilegare diligentemente il magliuolo. *Guitt. lett.* 21. Galieno pone, che dal principio ſuo fue coſtumato a paſcerſi di veneno ec. e forſe poi triaca ſeriali ſtata veneno. *Volg. Meſ.* Medicine compoſt alla ſtrettura d'alena ſono mitridato, triaca ec.

Per Medicina, o Rimedio ſemplicemente Cr. 4. 14. Avvegnachè a colui che ha ſi ſſo ſpeſſo faccia utilità de la predetta acqua torbida, e tutte gravi acque, e peſanti, perchè nel ventre ſi ritengono, nè toſto diſcendono, ma ſue triache ſono le coſe untuoſe e dolci *E num.* 17. Di quelle coſe, che rimuovono le malizie di dive ſe acque, ſono le cipolle, perocchè ſono ſiccome la lor triaca. *Fior. S. Franc.* 164. Le buone opere ſono triaca medicinale (*qui figuratam.*)

§. II. *Eſſer teriaca d'alcuno, vale Eſſer ſuo avverſario con forze ſuperiori, ovvero Avere il genio ſuperiore ad alcuno. Bern. Orl.* 1. 26. 1. Fai combattere inſieme dui Criſtiani, Che la triaca ſon di Paganía.

TRIANGOLARE. *Add. Di tre angoli* Lat. *triangularis*. Gr. …. *Fir. dial. bell. donn.* 365. Vogliono queſti dipi to che dallo angolo egli ſi tiri una linea retta d'uguale lunghezza delle linee triangolari. *Varch. giuoc. Pitag.* Naſce ciaſcu piramide da una baſa triangolare. *Ricett. Fior.* 33. Il cippero ec. è un giunco triangolare ec. alto un un braccio, o più.

TRIANGOLO *Figura di tre angoli.* Lat. *triangulus* Gr. …. *Petr. cap.* 9. Erodoro di Greca iſtoria padre Vidi, e dipinto il nobil geometra Di triangoli, tondi, e forme quadre. *Dant. Par.* 13. O ſe de mezzo cerchio far ſi puote Tria go sì ch'un retto non aveſſe. *E* 17. Veggon le terrene menti Non capere in triangolo du' ottuſi. *Com. Inf.* 10. Neceſſario è, che ogni coſa, che ſi vede, ſi veggia per triangolo. *E Par.* 17. I mortali veggiono non capire due ottuſi in un riangolo, intendi non mutando la forma de' triangolo, e mettendovi dentro tutto lo ſpazio del triangolo.

TRIARIO. *V. L.* Lat. *triarius*. *Segr. Fior. art. guerr.* 2. 66. I cavalli de' Romani erano medesimamente soli; vero è, che i triarj alloggiavano vicini alla cavalleria. *E* 3. 85. A triarj, i quali erano il terzo ordine delle legioni Romane, non erano assegnati più, che seicento uomini.

TRIBALDARE. *v.* TRABALDARE.

TRIBBIARE. *Trebbiare*. Lat. *triturare*. Gr. ἀλοᾶν. *Ment. for.* 10. Ahi del superbo Adamo Questa è la messe, che quaggiù si tribbia.

§. *L'usiamo anche per Tritare*. *Malm.* 7. 70. Che tutte le stoviglie spezza, e tribbia.

TRIBBIATO. *Add. da Tribbiare.*

TRIBO. *Una delle parti, nelle quali anticamente si dividevano le nazioni, o le città per distinguere le schiatte, e le famiglie*. Lat. *tribus*. Gr. φυλή. *G. V.* 2. 3. 1. Convenne di necessità, che' tribi, e le schiatte de' viventi, che allora erano, si dipartissono. *E* 5. 29. 1. I quali si dice, che furono stratti di quelli tribi d' Israel. *Dant. Purg.* 31. Se dimostrando del più alto tribo Negli atti, l' altre tre si fero avanti. *Bus, ivi:* Cioè dimostrandosi di più alta schiatta. *Borgh. Orig. Fir.* 277. Or seguendo all' altre considerazioni, che ci sono, resta a parlare della tribù, anzi pur del tribo, come questa voce pronunziavano i nostri padri, e maestri della lingua.

TRIBOLARE. *Affliggere, Travagliare; e si usa in significe. att. neutr. e neutr. pass.* Lat. *cruciare, divexare, angere*. Gr. κακοῦν. *G. V.* 6. 22. 1. Federigo Imperadore tribolando, e perseguendo tutte le terre, e città, e signori, che si teneano alla fedeltà, e ubbidienza di santa Chiesa, si entrò nella contea di Romagna. *Becc. nov.* 27. 16. Madonna, questo è sol quel peccato, che ora vi tribola. *E nov.* 90. 5. Comar Gemmata, non ti tribolar di me, ch' io sto bene. *Nov. ant.* 100. 12. Nullo mi potrebbe turbare, dove ella mi tribola, e conquide. *Lasc. Sibill.* 1. 2. Tu dove vai? P. A tribolare, a trovare un notaio in casa.

§. *Chi altri tribola, se non posa, o simili; proverb. che vale, che Lo inquietare altrui arreca travaglio, e noia anche a colui, che inquieta. Bellinc. rim. cap.* Che chi tribola altrui, se non riposa. *Circ. Gell.* 3. 80. Chi altri tribola, se non posa; tu non consideri ancora le nemicizie, che ne cavano.

TRIBOLATISSIMO. *Superl. di Tribolato*. Lat. *miserrimus, afflictissimus*. Gr. ἀθλιώτατος. *Car. lett.* 1. 159. Di che sono stato fino a ora tribolatissimo per conto vostro.

TRIBOLATO. *Add. da Tribolare*. Lat. *miser, afflictus*. Gr. ἄθλιος. *Becc. instr.* 48. O voi mi licenziate, che io per gli miei pensieri mi ritorni, e stea mi nella città tribolata. *E nov.* 80. 17. E detto questo, forte mostrandosi tribolata, non restava di piagnere. *M. V.* 9. 55. Gli affannati, e tribolati cittadini di Pavia ec. cercarono d' arrendersi a patti. *Cecch. Spir.* 3. 3. E voi poco discreto, e amorevole Delle persone tribolate.

TRIBOLATORE. *Che tribola*. Lat. *vexator*, Gr. κακοῦργος. *Coll. Ab. Isac.* cap. 40. Queste sono (*le tentazioni*) dell' anima ec. rintroppo d' uomini empj; cadere nelle mani de' tribolatori; movimento continuo di cuore ec. *Segn. Criss. instr.* 1. 9. 14. Non in quanto all' ufficio, ch' è di nostro tribolatore, o tormentatore.

TRIBOLAZIONE, e TRIBULAZIONE. *Afflizione, Travaglio, Molestia*. Lat. *afflictio, anxietas, molestia*. Gr. ἀνία. *Mor. S. Greg.* Di gravosa lancia di disperazione è percossa la mente, quando si vede afflitta dalle tribulazioni dell' ira d' Iddio. *Cavalc. Frutt. ling.* Come anticamente soleano far li Giudei in caso di tribulazione, e di penitenza. *Becc. instr.* 15. Era con sì fatto spavento questa tribulazione entrata ne' petti degli uomini, e delle donne, che l' un fratello l' altro abbandonava. *E nov.* 28. 5. Io per questo altro che in tribulazione, e in mala ventura con lui viver non posso. *Tratt. Giamb.* Se questa è dunque la via de' buoni, non vuole esser buono, chi delle tribolazioni del mondo non vuol sentire.

TRIBOLO. *Pianta, che produce frutti spinosi anch' essi detti Tribuli, ed è di due sorte, terrestre, e aquatica*. Lat. *tribulus*. Gr. τρίβολος. *Becc. concl.* 9. Niun campo fu mai sì ben cultivato, che in esso o ortica, o triboli, o alcun pruno non si trovasse mescolato tra l' erbe migliori. *Franc. Sacch. rim.* 47. Ma chi sogna la notte, e' l giorno semina Triboli per ricoglier gran da vivere Ha il cervel sopra Costantinopoli. *Ricett. Fior.* 8. Di quelle (*piante nostrali*) che nascono solo ne' pieni, si hanno sempre a sterre quelle, che sono ne' luoghi più asciutti, e discosto da' laghi, e da' fiumi, eccetto quelle, che nascono solo in simili luoghi come la ninfea, il tribolo aquatico, e la lenticchia palustre.

§. I. *Tribolo, per Spina*. Lat. *spina, aculeus*. Gr. ἄκανθα. *G. V.* 11. 3. 12. Fatiche, e sudore, spine, e triboli, diluvio, dicadimento trapassarono. *Buon. Fior.* 5. 2. 7. O di triboli aver piumaccio, e coltre.

§. II. *Tribolo, si dice anche una Sorta di trifoglio odoroso, da cui si stilla acqua odorosa; che anche si dice Erba vetturina*. Lat. *melilotus*.

§. III. *Triboli, per similit. si dicevano anticamente alcuni Ferri con quattro punte, che si seminavano per le strade per trattenere il passo alla cavalleria nemica. G. V.* 10. 59. 3. E incontanente seminaro triboli di ferro, ch' aveano portati. *Serd. stor.* 5. 184. Sparse occultamente molti triboli di ferro avvelenati per una via larga, per dove i Portughesi potevano entrare nella città.

§. IV. *Figuratam. per Tribolazione. Sen. Pist.* Ti prieggano, che tu gli tragghi fuor di quel tribolo, e che tu mostri la lumiera di verità. *Cavalc. Med. cuor.* Gli lasciò la moglie, e gli amici per suo tribolo.

§. V. *Per lo Pianto, che si fa a' morti*. Lat. *luctus, maror*. Gr. πένθος, ὀδυρμός. *Tac. Dav. ann.* 3. 57. Quel della corte di lei per lo durato tribolo era più stanco (*il T. Lat. ha*: longo mœrore fessum) *E Post.* 444. Ancor oggi nel regno di Napoli si dicono fare il tribolo certe donnicciuole, che sopra il corpo del morto prezzolate piangono.

TRIBOLOSO, e TRIBULOSO. *Pieno di tribolazione*. Lat. *infaustus, anxius*. Gr. ἀθλίως, πολλὰς, *Stor. Barl.* Tutte le cose di questa t sa vita voglio lasciare. *Guist. lett.* una cosa affliggitiva a perdere, losa.

TRIBU'. *Lo stesso, che Tribo*. Lat. *Borgh. Orig. Fir.* 277. Resta a parla la tribù, anzi pur del tribo, come voce pronunziavano i nostri padr

TRIBULAZIONE. *v.* TRI ZIONE.

TRIBULOSO. *v.* TRIBOLOS

TRIBUNA. *La parte principa edifizj sagri, o di altre fabbriche Borgh. Orig. Fir.* 300. Egli è ben ver le maggiori (*chiese*) e più solen la parte di sopra, dove gli antic vano il tribunale, che noi ogg nuto l' antico nome intero, chia tribuna, e la forma si vede ancor tenuta nella sopraddetta di san P l' antica girata in mezzo cercl *Vesc. Fior.* 410. Finalmente nel sa nale in testa, che noi, mantenen tanti secoli senza saper perchè l' voce, diciamo tribuna. *Borgh. R* sette facce è distinta la cupola, e l cipale è quella, che vien sopra l na del sacramento.

TRIBUNALE. *Propriamente dove risseggono i giudici a render r* Lat. *tribunal*. Gr. δικαστήριον. *Bec* 4. Li giudici hanno lasciati i tri *Rim. ant. M. Cin.* 35. Mille dubbj in mille querele Al tribunal dell' a peratrice Amor contro me forma i dice: Giudica chi di noi sia più f *Buon. Fior.* 5. 3. 8. Or quà, or là per e tribunali. *Cas. lett.* 27. Dal quale stato tenuto a bada, e straziato i tribunali di questa città presso a ni.

TRIBUNALE. *Add. Di tribuna pertenente a tribunale*. Lat. *ad t pertinens*. Gr. ὃν τοῦ δικαστηρίου. *S. Ag.* 1. Quando saremo innanzi dia tribunale, dove si darà la zia. *E appresso:* Allora innanzi all tribunale Abramo non ci condan anzi ci difenderà.

TRIBUNALMENTE. *Avv tribunale*. Lat. *pro tribunali*. Gr. βήματος. *Viagg. Sin.* Sopra al qual sedette Pilato tribunalmente, q giudicò Cristo a morte.

TRIBUNATO. *Nome di magis Grado della repubblica Romana*. L *bunatus*. Gr. δημαρχία. *M. V.* quali sapeva, ch' erano contrarj tribunato. *Segr. Fior. stor.* 1. 29. sco Baroncegli occupò a Roma i nato.

TRIBUNESCO. *Add. Di tribu tribunitius*. Gr. δημαρχικός. *Liv* quale è ancora tutto enfiato, e p superbia tribunesca. *Tac. Dav. a* Tredici consolati ebbe egli solo e tasette anni continui la podestà t sca. *E* 3. 74. Scrisse a' padri chi per Druso la podestà tribunesca.

TRIBUNO. *Che ha il grado, e del tribunato*. Lat. *tribunus*. Gr. χος. *G. V.* 12. 104. 7. Tale fu la fin signoria del tribuno di Roma. *Se Art. guerr.* 1. 26. Creavano venti tribuni militari, i quali facevan lo ufficio, che fanno oggi quel noi chiamiamo connestabili.

BUTARI'A. *V. A. Tributo*. Lat. *l, tributum*. Gr. φόρ, τέλος. .137. 1. Tenendo tutti gl' Inghilesi lle marce sotto tributaria.

IBUTARIO. *Add. Obbligato a pabuto*. Lat. *tributarius, vectigalis, ierius*. Gr. ὑποτελής. *Bocc. nov.* .Io dirò, che io sia di città libera, li di tributaria. *Petr. cap. 6.* Che vaoggiogar tanti paesi, E tributarie genti strane? *G. V. 7. 39. 2.* Oltre a detto Re di Tunisi fosse tributario re ogni anno al Re Carlo ventimila d'oro.

IBUTO. *Censo, che si paga dal vaf, o dal suddito al signore, o alla repub*. Lat. *tributum, vectigal*. Gr. τέ. *Nov. ant.* 58. 1. La forma della lombasciata si fu per difendere da' ani lo tributo per via di ragione. .*nov.* 79. 32. A suon di nacchere le on tributo.

LICORDE. *Add di tre corde*. Lat. *rdis*. Gr. τρίχορδος. *Dant. Par.* ome d'arco tricorde tre saette.

LICORPOREO. *Add. Che ha tre*. Lat. *tricorpor*. Gr. τρίσωμος. *Gall.* 223. Gli ultimi scoprimenti di no tricorporeo ec. hanno cagionato lusione.

LICUSPIDE. *V. L. Che ha tre punte*. *ruspis*. Gr. τριγλώχιν, τρίοδους. *Red. Off. an.* 10. I ghiri ec. hanno mero genitale tricuspide, ed oltre ale tricuspide, lo hanno altresì corno un piccolissimo officino.

LIDENTE. *Ferro con tre rebbi, For*. Lat. *tridens*. Gr. τριαίνα. *Morg.* .Poi si vedea Nettuno col tridenurdar con atti ammirativi, e schi. *Am. prol.* Che fa spesso cader di a Marte La sanguinosa spada, ed ano Scotitor della terra il gran tri. *Red. esp. nat.* 105. Le corna della nella suddetta medaglia di Salonii piccole, e non hanno, che tre simi rami, non situati per la lun del tronco principale, ma posti ti su la cima di esso tronco in fogua tridente.

EGUA. *v.* TREGUA.

EMITO. *v.* TREMITO.

FERA. *Specie di lattovare invenli Arabi. Cr.* 5. 2. 14. Vale (*l'olio durlo*) a provocare i mestrui, se farà suppositorio con trifera ma. *Aldobr.* Ufino trifera saracenidiapruno, e sciroppo rosato, e . *Volg. Mes.* La trifera muschiaivenzione di Alcanzi è medicina a.

FOGLIATO. *Add. Di trifoglio, rudine di trifoglio*. Lat. *trifolio si*. Gr. τριφύλλω ὁμοῖος. *Red. Off.* Fioti d'elleboro nero, e fiori d' o trifogliato.

FOGLIO, *e* TREFOGLIO. *Erba varie specie, che fa per ogni campo, di cui v. Diosc.* Lat. *trifolium*. Gr. *Nov. Pallad. cap.* 5. E quando proqueste generazioni d'erbe per semo, cioè ebbio, giunco, cannuc foglio ec. *Cr.* 2. 26. 3. Quella (*terile a seminarvi grano, la quale imente, e per se medesima proebbio, e 'l vinco, e grassa gramii canna, e il trifoglio, e i grassi Tes. Pov. P. S. cap.* 5. Se fomenti il lla cocitura del trefoglio, e poi ri l' erba alle tempie, ed alla fronte, toglie la vertigine. *Borgh. Mon.* 244. Veggonsi ancora alcune piccole monete d'atiento con due di questi trefogli. *E* 245. Nell'argento era sotto i piè di S. Giovanni una volpe a rovescio, e non il trefoglio.

TRIFORCATO. *Add. di tre rebbi, A guisa di forcone*. Lat. *trifurcus*. Gr. τρίχηλος. *Paliad. Febbr.* 17. Si vogliono tagliar grossi, come dito mignolo (*i rami da inestare*) biforcati, o triforcati, o con molte gemme ornati (*qui per similit.*)

TRIFORCUTO. *Add. Triforcato*. Lat. *trifurcus*. Gr. τρίχηλος. *Pallad. Marz.* 21. Se vuogli por le vette de' fichi, togli il ramo triforcuto, o biforcuto, e coglilo dalla parte dell'albero di verso meriggio (*qui per similit.*)

TRIFORME. *V. L. Add. Di tre forme*. Lat. *triformis*. Gr. τρίμορφος. *Dant. Purg.* 17. Questo triforme Amor quaggiù di sotto Si piange. *Amet.* 96. Per lo tuo santo, ed ineffabile nome triforme per conseguente il valido aiuto concedi.

TRIGESIMO. *Nome numerale ordinativo, che comprende tre decine*. Lat. *trigesimus*. Gr. τριακοστός.

§. *E in forza di sust. Rito ecclesiastico di celebrare l'uficio per i morti trenta giorni dopo il loro passaggio; e si dice anche del Numero delle trenta messe per loro suffragio; comunemente trentesimo. Fior. Ital.* Lo popolo lo pianse trenta dì, e quinci viene, che li cristiani fanno trigesimo a morti.

TRIGLIA. *Pesce noto*. Lat. *mullus*. Gr. τρυγλή. *Morg.* 14. 66. La triglia, il ragno, e 'l corval salomone.

TRIGONOMETRI'A. *Arte di misurare i triangoli rispetto a' loro angoli, e lati*. Lat. *trigonometria*.

TRILLARE. *Fare il trillo*. Lat. *vocem, vel sonitum vibrare. Buon. Tanc.* 2. 5. I'stare senza pane, e senza vino Tre ore a ascoltar questa musica, E a sentir trillar quella ribeca.

TRILLETTINO. *Dim. di Trillo; Piccol trillo. Malm.* 2. 30. Con qualche trillettin di quando in quando.

TRILLO. *Termine noto della musica, Tremore di voce, o di suono*. Lat. *tremula soni vibratiuncula, compismus. Buch.* 1. 43. E Vergilio rubò un soccodagno'o Per insegnare a balestrare a trilli (*qui figuratam.*) *Buon. Fier.* 2. 3. 9. O bei trilli, o bei gruppi, o bei passaggi! *E Tanc.* 1. 4. Questo è l'incantar! vada ogni zolfa in bando, E 'l trillo, e 'l brillo, e il dimenar di gola.

TRILUSTRE. *V. L. Add. Di tre lustri, cioè di quindici anni*. Lat. *trilustris*. Gr. δεκαπεντατής. *Petr. son.* 113. Vivrò, com'io son visso, Continuando il mio sospir trilustre. *Bemb. rim.* 101. Uscito fuor della prigion trilustre.

TRIMPELLARE. *Strimpellare*. Lat. *perstrepere, fides percurrere*. Gr. κυθαρεδεῖν, λυρίζειν. *Buon. Fier.* 2. 3. 12. E fanno un trimpellar, ch' io ne digrado Santin da Parma, e 'l cieco da Bologna.

§. *Figuratam. per Indugiare, Dondolare, Trattenersi senza profitto*. Lat. *incassum cunctari*. Gr. εἰκῇ μέλλειν. *Malm.* 3. 45. Ma quegli, al qual non piace tal faccenda, Se la trimpella, e passa in complimenti,

TRINA. *Specie di guarnizione lavorata a traforo. Salv. Granch.* 3. 9. Non gli trovarono altro da potere Appiccarvisi su, che certe trine D'oro, che un suo amico gli aveva Date, che egli portasse a Vinegia. *Fir. As.* 306. Tu vedesti quattro bellissime fantesche, a vedere, e non vedere, avere disteso un letto di mirabilissimi materassi, con una coltre di teletta d'oro, e di dommasco incarnato, fregiato d'ogni intorno di tante trine d'oro, che era una ricchezza. *Buon. Fier.* 4. 1. 1. Dodici colla trina Collari inamidati.

TRINCARE. *Bere assai*. Lat. *valde, solemniter, admodum potare*. Gr. ὑπερμίτρως, ἀκρατῶς οἰνοποτεῖν. *Pataff.* 6. E vienti il capogirlo per trincare. *Malm.* 1. 6. Che sempre ingolla Il ben di Dio, e trinca del migliore. *E* 3. 57. Che vuol, che ognor si trinchi, e si sbasoffi.

TRINCATO. *Add. da Trincare*.

§. *L' usiamo anche per Iscaltrito*. Lat. *vafer, callidus*. Gr. πανοῦργος. *Ambr. Cof.* 6. 2. Sono uomini trincati eh? *Varch. Suoc.* 4. 3. Egli è subito, e delle mani, e colei è trincata. *E Ercol.* 78. Se si vuol mostrare, lui esser uomo per aggirare, e fare stare gli altri, si dice: egli è santino ec. più viziato, e più trincato, che non è un famiglio d'Otto.

TRINCEA. *Riparo militare*. Lat. *agger*. Gr. χῶμα. *Guicc. stor.* Nè mancò d'impedire quanto potette colle artiglierie, che non si lavorasse alle trincée. *E* 17. 39. Lavorava ancora alle due teste della trincéa.

TRINCERARE, *e* TRINCIERARE. *Riparare, o Difendere con trinciera*. Lat. *circumvallare*.

TRINCERATO, *e* TRINCIERATO. *Add. da Trincerare*. Lat. *circumvallatus*. Gr. περιφραγής. *Malm.* 8. 51. Onde scoperti furo i trincierati, Ove il nimico si facea sì forte (*qui in forza di sust. e vale Luoghi trincerati*) *E* 12. 33. E poi due trincerate camiciuole, Che fanno piazzà d'arme alle tignuole (*qui per similit. e in sì, scherzo*)

TRINCHETTO. *Sorta di vela. Serd. stor.* 15. 606. Con avvertimenti, scongiuri, e con autorità ottenne, che facessero incontanente abbassare il trinchetto. *E* 607. Subito fu alzato il grido, e abbassato il trinchetto. *Ar. Fur.* 19. 47. E l'una (pezza, e portane il trinchetto. *Gal. Sist.* 367. Figuratevi, s'ig. Simplicio, d'esserg in una galera, e che stando in poppa abbiate dirizzato un quadrante, o altro strumento astronomico alla sommità dell'albero del trinchetto.

TRINCIANTE. *Sust. Quegli, che ha l'uficio del tagliar la vivanda avanti al suo signore*. Lat. *structor, Martial.* Gr. κατακοπεύς.

§. *E figuratam. si dice per ischerno a Chi fa 'l bravo, e lo smargiasso, o vuol comparire trinciante di carne umana. Bern. Orl.* 1. 2. 65. Oh Paladin, che fate si il trinciante, Venite un poco innanzi ora a bravare.

TRINCIANTE. *Add. Tagliente, Affilato*. Lat. *acutus*. Gr. ὀξύς. *Tav. Rit.* Prende una grossa asta con un ferro ben trinciante. *E altrove:* Si cigne la spada sua migliore del mondo, e la meglio trinciante. *Guitt. lett.* 21. Non ben provasi scudo alla caviglia pendendo, ma in braccio di forti cavalieri i colpi grandi di ferma asta, e di trincianti ferri.

TRINCIARE. *Minutamente tagliare, e si dice propriamente del tagliar*

ni cotte, che sono in tavola; e anche si dice del Frappar de' vestimenti. Lat. *in minutas partes concidere.* Gr. εἰς λεπτὸν τέμνειν. *Bern. rim.* 1. 42. Senza ch' e' sien così trinciati appunto. *Buon. Fier.* 3. 2. 17. Affettando, trinciando, assottigliando.

§. I. *Trinciare capriuole, e Trinciarle assolutamente, vale Intrecciare i piedi per far capriuole.* Lat. *micare pedibus.* Gr. ὀρχεῖσθαι, σκιρτᾶν. *Malm.* 2. 46. Ogni sera facevansi festini Di giuoco, e di ballar veglie bandite, E chi non era in gambe, nè in quattrini, Da trinciarle, e da fare ite, e venite, Dicea novelle ec.

§. II. *Trinciar la palla. Gal. Sist.* 154. Ingannar l'avversario col trinciare (che tale è il lor termine) la palla, cioè rimetterla con la racchetta obliqua in modo, che ella acquisti una vertigine in se stessa contraria al moto projetto, dal che ne segue, che nell' arrivare in terra il balzo, che quando la palla non giraffe, andrebbe verso l'avversario, porgendogli il consueto tempo di poterla rimettere, resta come morto, e la palla si schiaccia in terra, o meno assai del solito ribalza, e rompe il tempo della rimessa.

TRINCIATO. *Add. da Trinciare.* Lat. *caesus, proscissus.* Gr. διατμηθείς, διαχωρισθείς. *Segn. crist. instr.* 3. 21. 4. Trinciati, tanagliari, arrostiti, sepolti ignudi ora nelle peci, ora ne' piombi bollenti. *Menz. sat.* 5. Nè basta, che sia lucido il collaro, E trinciato il cappel, rotte le brache.

TRINCIERA. *Lo stesso, che Trincéa.* Lat. *agger.* Gr. χῶμα. *Tass. Ger.* 3. 66. Impen, che sian le tende indi munite, E di fosse profonde, e di trinciere.

TRINCIERARE. *v.* TRINCERARE.

TRINCIERATO. *v.* TRINCERATO

TRINCIO. *Taglio, Fraftaglio. Car. lett.* 2. 182. Una soppravvesta di scarlatto con certi trinci, e groppi, che imitassero que' suoi riverberi nelle nugole, quando è vermiglia.

TRINCONE. *Che trinca, Bevitore solenne.* Lat. *famosus vini potor.* Gr. μέγας οἰνοπότης. *Malm.* 7. 1. *Vino temperate* disse Catone, Perchè si debbe ber a modo, e a verso, E non come colà qualche trincone, Che giorno, e notte sempre fa un verso.

TRINITA', TRINITADE, *e* TRINITATE. *Astratto di Trino; Termine teologico, col quale si denotano le tre Persone Divine.* Lat. * *Trinitas.* Gr. τριὰς. *Com. Par.* 12. Fece molti sciocchi, tra i quali ne fu uno, ch' è dannato per la Chiesa, come appare nel primo delle decretali, perocchè mise nella Divinitade non solamente Trinitade ma Quaternitade. *Dant. Conv.* 152. Eletto fu in quello altissimo, e congiuntissimo concistoro divino della Trinità, che 'l Figliuolo d' Iddio in terra discendesse a fare questa concordia. *Serm. S. Ag.* 55. Io merrà di fabbricare tre munisteri ec. a onore, e riverenza della santa Trinità. *E* 64. A questo modo sta in noi sempre la beata Trinitade. *Vit. SS. Pad.* 1. 54. Facendo il segno della croce nella fronte di quelli indemoniati nel nome della Trinitade, incontanente le demonia si partirono.

[illegible] *la Festa dedicata al mistero della Tr[illegible].* *Franc. Sacch. nov.* 73. Egli predicò tre feste, l' una dello Spirito Santo, l' altra della Trinità, la terza del Corpo di Cristo.

TRINO. *Add. Termine teologico, e vale Di tre, cioè di tre persone.* Lat. *trinus.* Gr. τριτλοῦς. *Dant. Par.* 15. La prima cosa, che da me s' intese, Benedetto fie tu, fu, trino, ed uno, Che nel mio seme se' tanto cortese. *E* 24. Credo un essenzia si una, e si trina, Che soffera congiunto sono, ed este.

§. *Trino, è anche Termine astrologico, ed è aggiunto di Aspetto di pianeti lontani l' uno dall' altro per una terza parte di circonferenza del zodiaco. G. V.* 11. 7. 5. La pianeta di Giove ec. si trovò nel segno dell' Aquario casa di Saturno, e con Saturno congiunta in trino aspetto. *Borgh. Rip.* 7. Questo aspetto conforme al trino è detto continenza.

TRIOCCO. *Baccanella. Menz. sat.* 1. O Grecia illustre, in tal triocco, e ballo Saltella chi per far d' un giulio acquisto Peggio è d' un Sporo, o pur d' un Frigio Gallo. *E* 11. Che s' egli avea a finir tutto il triocco, Per Dio, ch' e' v' era ancor fino a compieta.

TRIONFALE, *Add. Di trionfo, Da trionfo.* Lat. *triumphalis.* Gr. θριαμβευτικός. *Bocc. lett. Pin. Rossi.* 272. Similmente le catene trionfali, la strettezza della prigione colla rigidezza del prigioniero ec. provò. *Petr. son.* 159. Poi le vidi in un carro trionfale. *Dant. Purg.* 29. Un carro in su duo ruote trionfale, Ch' al collo d' un grifon tirato venne. *Franc. Sacch. nov.* 193. Quando alcuno consolo tornava con gran vittoria sul carro trionfale ec. era messo in mezzo da due rubaldi.

TRIONFALMENTE. *Avverb. Con trionfo, A guisa di trionfante.* Lat. *triumphantium more.* Gr. θριαμβευτικῶς. *Vit. Crist. P. N.* Coronato a modo di Re, e adornato trionfalmente si se n' andava in Cielo.

TRIONFANTE. *Che trionfa.* Lat. *triumphans.* Gr. θριαμβεύων. *G. V.* 10. 87. 1. Castruccio ec. tornò alla città di Lucca con grande trionfo, e gloria a modo d' un trionfante Imperadore. *Dant. Par.* 22. S' appresenti alla turba trionfante. *Borgh. Rip.* 86. Significa la chiesa trionfante.

TRIONFARE, *e* TRIUNFARE. *Ricevere l' onor del trionfo.* Lat. *triumphare, triumphum agere.* Gr. θριαμβεύειν. *Petr. canz.* 5. 6. Tre volte, trionfando, ornò la chioma. *Filec.* 1. 39. Colle nuove armi trionfando, tu vittoriosamente meriterai d' essere ornata d' eternale corona.

§. I. *Per similit. vale Godere, Festeggiare. Dant. Inf.* 27. Lunga promessa coll' attender corto Ti farà trionfar nell' alto seggio (*qui restar vittorioso*) *E Purg.* 24. Trionfa lieta Nell' alto olimpo già di sua corona. *G. V.* 10. 201. 3. E quando più gloriava, e triunfava, la sua oste fu sconfitta a Ferrara. *Bern. rim.* 1. 82. Mentre costui di noi trionfa, e gode.

§. II. *Trionfare, in significat. att. per Onorar del trionfo, Dare il trionfo.* Dittam. Appresso me tornato saper puoi, Ch' io 'l trionfai colla sua milizia. *Dant. Par.* 1. Si rade volte, padre, se ne coglie, Per trionfare o Cesare, o poeta (*qui: onorare della laurea*)

§. III. *Trionfare, per Signoreggiare.* Lat. *dominari.* Gr. κυριεύειν. *G. V.* 10. 181. 1. Essendo la casa de' Malatesti da Rimino in Romagna nel maggiore stato, e colmo, che fosser mai ec. trionfavano non solamente la città di Rimino, ma quasi tutta la Romagna.

§. IV. *Trionfare. Dep. Decam.* 132. Onde hanno peravventura cavata i nostri la voce trionfare, che importa, come da altri è stato avvertito, godere, e star bene a tavola. *Fir. As.* 198. Io vi provvederò da mangiare, e da bere, e di tutto quello, che fa di bisogno per trionfare. *Galat.* 31. Il bere, e il godere si nominano per beffa il trionfare.

TRIONFATORE. *Che trionfa.* Lat. * *triumphator.* Gr. θριαμβευτής. *Petr. nom. ill.* Con inestimabile mortalità d Giudei tornò al campo trionfator degli animi de' suoi. *Med. Arb. cr.* E se medesimo dimostrasse trionfator degli animi de' suoi.

TRIONFATRICE. *Verbal. femm. Che trionfa.* *Fr. Giord. Pred. R.* La turba trionfatrice si accostò alla pubblica piazza.

TRIONFO, *e* TRIUNFO. *Pompa, Festa pubblica, che si faceva in Roma in onor de' capitani, quando ritornavano coll' esercito vincitore.* Lat. *triumphus.* Gr. τρίαμβος. *But. Par.* 5. 2. Già è stato dichiarato sopra, che cosa è trionfo, cioè festa, letizia, e gloria di vittoria avuta sopra li inimici. *Bocc. lett. Pin. Rossi.* 272. Non solamente onorare della sua miseria il trionfo di Scipione, ma rallegrare generalmente tutti i Romani. *E nov.* 98. 32. Gli annali Romani si troveranno, pieni di molti triunfi menati da Quinzi in fil Romano Capitolio. *Mor. S. Greg.* Dinanzi da se vede posti tanti trionfi d' uomini sì virtuosi. *Dittam.* 1. 19. Costui fu il primo, che triunfo volse.

TRIPARTITO. *Add. Partito in tre.* Lat. *tripartitus.* Gr. τριμερής. *Dant. Purg.* 17. Ma come tripartito si ragiona, Tacciolo, acciocchè tu per te ne cerchi. *S. Ag. C. D.* Per questo vollono i filosofi, esser tripartita la dottrina, per ottenere la vita beata: la naturale per la natura, la razionale per la dottrina, e la morale per l' uso. *Ar. Fur.* 16. 40. Senza strepito alcun, senza romore Fa 'l tripartito esercito venire.

TRIPLICARE. *Rinterzare.* Lat. * *triplicare.* Gr. τριπλάσιον ποιεῖν. *Varch. Ercol.* 168. Come alcuna volta i Greci ec. triplicano, cioè pongono l' avverbio tre volte, dicendo, in vece di dire al grandissimo, altre volte grande. *Fir. Disc. an.* 30. Con questa fantasia, e con questi discorsi, in luogo di deporre il concepito timore, lo aveva duplicato, e triplicato. *Gal. Sist.* 328. Aggiunto quattro dita di quà, e quattro di là al diametro d' un cerchio, che sia pur quattro dita, si viene a triplicar la sua quantità, e non a crescerla nove volte.

TRIPLICATO. *Add. da Triplicare, Rinterzato, Replicato tre volte.* Lat. *triplex.* Gr. τριπλοῦς. *Petr. nom. ill.* Così Scipione in quella etade meritò triplicata corona (*cioè: la terza corona*) *Borgh. Orig. Fir.* 244. Come un sol nome non bastasse a que' concetti vasti, ed immoderati, si veggon raddoppiati, e triplicati talvolta.

TRIPLICE. *Add. Triplicato.* Lat.

triplex. Gr. τριπλοῦς. *Cr.* 11.14.1. Sette cose sono, senza le quali al tutto niuna pianta nasce, cioè triplice calore del cerchio celestiale, del luogo, e del seme, e triplice umore, cioè di materia seminale ec.

TRIPLICEMENTE. *Avverb. Con triplicità*. Lat. *triplicitèr*. Gr. τριπλῶς. *Dant. Conv.* 84. Conciossiacosachè ciascheduna persona nella divina Trinità triplicemente si possa considerare.

TRIPLICITA', **TRIPLICITADE**, e **TRIPLICITATE**. *Astratto di Triplice*. *G. V.* 12. 40. 6. Questa congiunzione in questa triplicità de' segni dell'aria fu, e comincio a questi nostri tempi. *E num.* 7. La più leggiera è in 60. anni intorno, che più grave, * e muta triplicità (*così ne' T. a penna*; *lo stamp. ha*: tripicità) *Dott. Iac. Dant.* 21. E così si digradi Le lor triplicitadi.

TRIPLO. *Add. Tre volte maggiore, Tre cotanti*. Lat. *triplus, triplex*. Gr. τριπλοῦς.

TRIPPA. *Pancia, Ventre*. Lat. *venter*. Gr. γαστήρ. *Morg.* 21. 39. E nella trippa una punta disserra. *Buon. Fier.* 4.4.4. In sulla testa Le zappe, le coltella nella trippa. *Varch. Ercol.* 64. Avendo pieno lo stesso, e la trippa, che così chiamano i volgari il corpo, o il ventre. *Menz. sat.* 3. Trippe, venite a incoronar costoro.

TRIPPACCIA. *Accrescit. di Trippa; Trippa grande*. Lat. *venter immanis*. Gr. γαστὴρ ἀνάνδρος. *Malm.* 2. 16. Al qual, mentre lo cosse, Si fece una trippaccia la maggiore, Che a' dì de' nati mai veduta fosse.

TRIPUDIAMENTO. *Il tripudiare*. Lat. *tripudium*. Gr. βαλλισμός. *Sega. Mann. Nov.* 9.5. *Plauto* si oppone il tripudiamento.

TRIPUDIARE. Lat. *tripudiare, choreas ducere*. Gr. χορεύειν. *Bus.* Tripudiano, cioè fanno festa, e ballo intorno a Dio. *Borgh. Orig. Fir.* 173. Ora è da percuotere (dice questo poeta) liberamente il pie in terra, cioè da saltare, e ballare, onde fu poi la voce tripudio, e tripudiare trasportata da' Romani a festa, ed allegrezza.

TRIPUDIATORE. *Che tripudia*. *Fr. Giord. Pred. R.* Ne' tempi delle feste solenni scandolosamente tripudiano, e d'essere tripudiatori si gloriano.

TRIPUDIO. *V. L.* Lat. *tripudium*. Gr. χορεία. *Dant. Par.* 12. Poichè 'l tripudio, e l'altra festa grande, Si del cantare, e si del fiammeggiarsi ec. *Bus. ivi*: Tripudio è vocabolo gramaticale, che significa ballo, che giri in tondo. *Fr. Giord. Pred. R.* Si perdono bruttamente in carnovaleschi tripudj, e pacchiamenti.

TRIREGNO. *Mitra propria del sommo Pontefice tutta chiusa di sopra, e circondata da tre corone*. *Sega. Mann. Febbr.* 26.3. *Quid prodest* non solamente una corona libera, ma un triregno, se tu però ti metti a rischio di perderti eternamente?

TRISAVOLO. *Terzavolo*. Lat. *abavus*. Gr. ἀνέψιος. *G. V.* 12.103.5. I benefizj della preclara memoria del cristianissimo Principe Re Carlo trisavol tuo.

TRISTACCIO. *Accrescit. di Tristo; Scellerato*. *Pataff.* 8. Talora a piazza ride il più tristaccio.

TRISTAGGINE. *Tristizia*. Lat. *tristitia*. Gr. λύπη. *S. Ag. C. D.* Non si pensi nella sua vacazione pigrizia, tristaggine, nè sciaguranza.

TRISTAMENTE. *Avverb. Con tristezza, Angosciosamente*. *Cron. Vell.* 62. Essendogli poco rimaso, il detto Piero tristamente menò sua vita.

TRISTANZA. *V. A. Malinconia, Tristizia*. Lat. *tristitia, mœror*. Gr. λύπη. *Fr. Iac. T.* 3. 14.8. Maria Tutta piena di tristanza. *E* 3. 17.7. Solo abbonda entro a noi pena, e tristanza.

TRISTANZUOLO. *Sparuto, Sfatuccio, cioè Di poco spirito, e Mal sano*. Lat. *gracilis*. Gr. λεπτός. *Bocc. nov.* 20.20. Mi pare, anzi che no, che voi ci stiate a pigione, sì tisicuzzo, e tristanzuol mi parete. *E nov.* 79. 36. Era una tristanzuola, che peggio, che non era alta un sommesso. *Franc. Sacch. nov.* 64. E tu tristanzuolo di settanta anni vai giostrando.

TRISTARE. *Neutr. pass. Attristirsi, Contristarsi*. Lat. *tristari*. Gr. λυπεῖσθαι. *Fr. Giord. Pred. S.* E però stanno allegri, e non si tristano, come le altre genti. *Amet.* 60. Lunganimo, e di moti sempre eguale Faccendo quel sanza tristarsi mai.

TRISTARELLO, e **TRISTERELLO**. *Dim. di Tristo*. *Morg.* 16. 112. Così Margutte vo', che noi trattiamo, Bench' ei fosse alle volte tristerello. *Vit. Benv. Cell.* 498. M'era stato detto da uno forse tristerello. *Car. lett.* 2.128. Per supplimento di quanto desidero, e per ismacco di questi tristarelli.

TRISTEZZA. *Maninconia, Dolore*. Lat. *tristitia, mœror*. Gr. λύπη. *Cr.* 4.48. 17. Il vino odorifero ec. la tristezza e angoscia caccia, imperocchè mondifica il sangue da cosa putrida, la quale sia nel cuore. *Cas. uff. com.* 103. Fuggasi la tristezza, e taciturnità, le quali non meritano punto di amore.

§. *Per Malizia, Sciagurataggine, Scelleratezza; Astratto di Tristo, insignific. di Sciagurato*. Lat. *scelus, facinus, nequitia*. Gr. μοχθηρία. *Bocc. nov.* 8. 5. Rimproverate i mali, le vergogne, e le tristezze vere, e non vere. *E nov.* 50. *sit.* Cognosce lo 'nganno della moglie, con la quale ultimamente rimane in concordia per la sua tristezza. *Franc. Sacch. nov.* 147. Io fui data a una gran ricchezza, ma e' si potea dire a una gran tristezza.

TRISTISSIMO. *Superl. di Tristo, in senso di Malcontento, e di Conturbato*. Lat. *tristissimus, mœstissimus*. Gr. λυπηρότατος. *Bocc. nov.* 100. 13. Della figliuola, che nata era, tristissimi, altro, che mormorar, non facevano.

§. *Per Malvagissimo, Pessimo*. Lat. *scelestissimus, nequissimus*. Gr. μοχθηρότατος. *Dant. Inf.* 24. Tra questa cruda, e tristissima copia Correvan genti nude, e spaventate. *Guicc. stor.* 18. 97. Le galée travagliate in mare da tristissimi tempi, separate andarono vagando per mare. *Lasc. Pinz.* 1. 6. Ve ne conterei da sette in su nate di costumate, e da ben madri far portamenti disonesti, e tristissimi.

TRISTIZIA. *Affliżion d'animo, Malinconia*. Lat. *tristitia, mœror*. Gr. λύπη. *Bus.* Tristizia è privamento di letizia, che è ben perfetto dell'anima. *Albert.* 61. La tristizia del secolo genera morte, ma la tristizia, ch'è secondo Dio, cioè la penitenza, genera salute. *Fior. Virt. A. M.* Quando l'uomo s'attristisce d'una cosa più, che non si conviene, questa s'appella propriamente tristizia. *Bocc. introd.* 49. Festevolmente viver si vuole ne altra cagione dalle tristizie ci ha fatto fuggire. *E nov.* 17. 21. Già le pareva star bene, quando la fortuna l'apparecchiò nuova tristizia. *E nov.* 99.30. Lungo sarebbe a mostrare qual fosse, e quanto il dolore, e la tristizia, e 'l pianto della sua donna. *Dant. Inf.* 22. Maliziosi son io troppo, Quando procuro a mia maggior tristizia. *Pass* 70. Divenne a tanta tristizia, e malinconía, che si volea disperare. *Fr. Iac. Cass.* Non si conviene a verun principe d'accomiatare da se veruna persona con tristizia.

§. I. *Per Iscelleratezza, Ribalderia*. Lat. *scelus, facinus*. Gr. μοχθηρία. *Bocc. nov.* 8.4. In seminare zizzania, in dire cattività, e tristizie. *E nov.* 23. 23. Egli parla nè più, nè meno, come se ec. per la lunghezza del tempo avesse le sue tristizie, e disonestà dimenticate. *Guicc. stor.* 13. 638. Quello, che per ordire tanta tristizia ec. s'era fatto in Roma pigliare da' nimici.

§. II. *Talora è detto altrui per ignominia in vece di Tristo*. *Libr. Son.* 52. Tu ne mandasti dodici, tristizia, Egli era me', che fosser buoni, e pochi.

TRISTO. *Add. Malcontento, Mesto, Maninconoso, Dolente*. Lat. *tristis, mœstus*. Gr. λυπηρός. *Bocc. nov.* 11. 7. Domine fallo tristo (*cioè: dagli il malanno*) *E nov.* 12. 9. A piè di quello (*uscio*) rannato alquanto di paglericcio, che vicin v'era, tristo, e dolente si pose a stare. *E nov.* 80.28. V'andò tanto malinconico, e tanto tristo, che egli pareva, che volesse morire. *E nov.* 85. 23. Così adunque Calandrino tristo, e cattivo ec. al suo fervente amor pose fine. *Dant. Inf.* 4. Sembianza avevan nè trista, nè lieta. *E* 6. Ciascun ritroverà la trista tomba. *Fr. Giord. Pred. S.* Ora sarà lieto, e poco stante tristo. *Petr. Son.* 13. Talor m' assale in mezzo a' tristi pianti Un dubbio. *E canz.* 4. 6. Alle lagrime triste allargai 'l freno.

§. I. *Tristo, per Meschino, Dappoco, Tapino*. Lat. *miser, infelix*. Gr. ἄθλιος, δύστηνος. *Bocc. nov.* 85. 22. Or non ti conosci tu, tristo? non ti conosci tu, dolente? *Dant. Inf.* 3. Questo misero modo Tengon l'anime triste di coloro, Che visser sanza infamia, e sanza lodo. *Cron. Morell.* 248. Fu di nicista ec. pigliare una casetta trista di sotto le volte, e due poderetti, e certe masserizie. *Malm.* 1. 80. Trista, e straścina poi per la buccolica Un tozzo mendicava all'accattolica.

§. II. *Tristo, per Accorto*. Lat. *vafer, versutus*. Gr. πανοῦργος. *Malm.* 6.80. Che in oggi è più cattivo di tre assi, E vie più tristo d'un famiglio d'Otto.

§. III. *Tristo, per Cattivo, Scellerato, Sciagurato*. Lat. *nequam, improbus, scelestus*. Gr. κακὸς, πονηρὸς, μοχθηρός. *Bocc. nov.* 63.19. Si mise a giacere con alcuna sua trista. *E nov.* 85.4. Aveva nome la Niccolosa, la quale un tristo, ch' era chiamato il Mangione ec. prestava a vettura. *E num.* 17. Ella è tanto trista, che ella si va rinchiudendo assai spesso con esso lui. *Dav. Scism.* 66. La ribatte peggiorata di nuovo il quarto, e per la buona la trista rendè. *E Col.* 153. Maggiore errore è mettere il vino in triste botti, o barili. *E* 156. Quando la vite di trista sorte è potata ec. tagliale intorno l'occhio primo, e cavalo. *Franc. Sacch.*

nov. 54. Che pruova nella malora? che siete più tristi, che 'l tre'asso.

§. IV. *Tristo, aggiunto di fiato, vale Corrotto, Puzzolente. Dant. Inf.* 11. Sicchè s'usì un poco prima il senso Al tristo fiato.

§. V. *Tristo, significa talora Guai nel medesimo significato del* Lat. *va*. Gr. *οὐαί*. *Bern. Orl.* 3.4.33. Tanto furor l'uno, e l'altro menava, Che tristo a quel, che lor vuol dare aiuto, Tristo a chi in mezzo lor si fosse messo, Che, non che l'armi, un monte atebber fesso.

TRISTORE. *V.A. Mestizia, Malinconia*. Lat. *tristitudo, mœstitudo*. Gr. λύπη, ἀθυμία. *Fr. Iac. T.* 2.9.6. E 'l tristor, che alberga in core, Le midolle gli ha seccato. *E* 2.13.7. Ed il tristore abbattemi, Sottrattomi il prestato.

TRISTUZZO. *Dim. di Tristo; Alquanto tristo*. Lat. *subtristis*. Gr. ὑπολυπρὸς. *Cecch. Esalt. cr.* 4. 6. Sarai ben tristuzzo Adoprato in galèa tu per un remo.

TRITA. *Specie di naviglio. G.V.*7.70. 3. Che l'ammiraglio andasse su per lo Fare prendendo trite, e ogni legno, che portasse all'oste vittuaglia. *E cap.* 75. 3. Prese 29. tra galée grosse, e trite.

TRITAMENTE. *Avverb. Minutamente, In piccolissimi pezzetti*.

§. *Per metaf. vale Distintamente, Particolarmente, Esattamente*. Lat. *figillatim, minutatim*. Gr. εἰς λεπτὸν. *Bocc. nov.* 29. 16. E più tritamente esaminando vegnendo ogni particolarità ec. fermò il suo consiglio. *Mor. S. Greg.* Dividere lo innocente l'argento, non è altro, se non esponere la santa scrittura tritamente. *F.V.*11.73. Avemo tritamente narrato questo caso per essempio.

TRITAMENTO. *Il tritare*. Lat. *tritura*. Gr. ἀλέησις. *Cr.* 2.15.1. La terza è il mischiamento de' campi insieme, la quarta è il suo tritamento. *Pass.* 85. Contrizione dice uno tritamento minuto, quanto a tutte le parti insieme, fatto perfettamente, non ne rimanendo ninna intera, e salda.

TRITARE. *Ridurre in minutissime particelle*. Lat. *dissecare, comminuere, in pulverem redigere*. Gr. ἀμυδρύνειν. *Guid. G.* Molti mulini ec. i quali tritando il grano, il convertivano in polvere di farina. *Pass.* 84. Questo nome contrizione ec. si dice ec. da tritare, come noi veggiamo in queste cose corporali, che alcuna cosa si dice tritata, quando si divide, e rompe in minime parti, sicchè non vi rimanga neente del saldo. *Pallad. Novemb.* 7. Là ove vuogli seminare la castagna, e saziare di letame, e tritare, e porre adentro quasi uno piede, tre insieme, ovvero cinque posta di lungi l'una dall'altra piedi quattro. *Tes. Br.* 2. 37. Al cadere, che fa per la spessezza dell'aere, sì si trita, e diventa minuta, e spesse volte si disfà, anzi che sia in sulla terra. *Ar. Fur.* 24. 15. Di morò alquanto, e poi prese il sentiere, Che 'l Paladino innanzi gli avea trito (*qui figuratam.*)

§. *Per metaf. vale Considerare, ed Esaminare diligentemente la cosa, che s'ha tra mano. Mor. S. Greg.* 1. 9. La Scrittura santa ec. colle sue sorti esposizioni quasi conviene, che si rompa, e triti. *Bocc. vit. Dant.* 248. Io lascio il tritare con più particulari esposizioni queste cose. *Bern. rim.* 1. 54. E le squarta, sminuzza, trita, e pesta, Ogni costura, ogni buco ritrova, Si che scrupolo alcun mai non ti resta. *Buon. Fier.* 4. 4. 7. Quà son due, che la tritan ragionando Molto di vena.

TRITATO. *Add. da Tritare*. Lat. *tritus, tritus. Part.* 84. Questo nome contrizione ec. si dice ec. da tritare, come noi veggiamo in queste cose corporali, che alcuna cosa si dice tritata, quando si divide, e rompe in minime parti, sicchè non vi rimanga neente del saldo.

TRITELLO. *Cruschello. Vit. S. Ant.* Pane mangiava grossolano fatto di tritello.

TRITISSIMO. *Superl. di Trito*.

§. *Per Vulgatissimo, Notissimo, Usatissimo*. Lat. *vulgatissimus*. Gr. πολλὰ λεγόμενα. *Borgh. Orig. Fir.* 130. Quello, che specialmente si chiamò di Ciolo Abati, onde è nato il tritissimo proverbio ec.

TRITO. *Add. da Tritare*. Lat. *tritus*. Gr. τετριμμένος. *Petr. can.* 3. 5. Lassando il corpo, che fia trita terra. *Dant. Par.* 13. E disse: quando l'una paglia è trita ec. A batter l'altra dolce amor m'invita. *Cr.* 9. 82. 5. Si dia loro (*a' paoni*) porro minuzzato trito, over cacio fresco. *Fir. dial. bell. donn.* 376. Mandano a cuocere il trito cibo alla pentola dello stomaco.

§. I. *Onde per metaf. Passo trito, e simili, s'intende di Passi piccoli, e frequenti ec. Bocc. nov.* 77. 14. Videro lo scolare fare su per la neve una carola trita al suon d'un batter di denti. *Ar. Fur.* 19. 81. Il destrier, ch'avea andar trito, e soave, Portò all'incontro la donzella in fretta.

§. II. *Per Ordinario, Di poco pregio, Triviale. Borgh. Rip.* 198. E' un'opera tanto trita, e di sì debole maniera, che vi si trova poco di buono.

§. III. *Per Comune, Usitato*. Lat. *vulgatus, notus, frequens. Salvin. disc.* 1. 100. Non vi ha cosa più trita, nè più frequente presso i santi Padri ec. che il chiamare l'instituto del vivere Cristiano, e massime il più stretto, e il più ritirato, quale si era quello de' monaci, col nome di filosofia Cristiana.

TRITOLO. *Minuzzolo*. Lat. *frustulum*. Gr. τεμάχιον. *Varch. Ercol.* 98. Quando i maestri vogliono significare, che i fanciulli non se le sono sapute, e non ne sanno straccio, usano queste voci: boccata, boccicata ec. punto, tritolo, briciolo ec.

TRITONO. *Add. Termine musicale, e vale Di tre tuoni*. Lat. *tritonum. Varch. ginoc. Pittag.* Dalle cose dette si vede manifestamente, che tra tutte le consonanze musicali semplici la diapason è la maggiore; dico semplici, perchè se ne trovano molte composte, come il ditono, cioè due tuoni, semiditono, tritono ec.

TRITUME. *Aggregato di cose trite*. Lat. *frustula*. Gr. τεμάχια.

§. *Per Minuzia. Gal. Sist.* 157. I filosofi si occupano sopra gli universali principalmente, trovano le definizioni, e i più comuni sintomi, lasciando poi cerre sottigliezze, e certi tritumi, che son poi piuttosto curiosità, ai mattematici.

TRITURA. *Il tritare*. Lat. *tritura*. Gr. ἀλέησις. *Mor. S. Greg.* La v d' Efraim ha apparato ad amar l tura.

§. *Per metaf. vale Afflizione, Ambascia*. Lat. *aruumna, ægritudo*. Gr. *Mor. S. Greg.* 1. 1. Ma se alcuna f aggravato d'alcuna tritura di pe zione, mostra ogni sua caldezza gore.

TRIVIALE. *Add. Feriale, Ordi Basso*. Lat. *trivialis, vulgaris, vilis* κοινὸς, κυδιῶν, φαῦλος. *Demet* E nell'una, e nell'altra parte sar conda, nè troppo triviale, nè t artifiziosa. *Vit. Pitt.* 13. Di rado cava il pennello a cose ordinarie, viali. *Buon. Fier.* 2.4.10. Diecimil mai poste Triviali, e vulgari. *Ga* 369. Sappiamo, che il signor S non parla mai a caso, nè met campo paradosso, che non rie qualche concetto non punto triv

TRIVIALMENTE. *Avverb. mente, Ordinariamente*. Lat. *vulga do*. Gr. κοινῶς, τυχόντως.

TRIVIO. *V.L. Luogo, dove rispe tre vie*. Lat. *trivium. Dant. Con* Alli sette primi rispondono le sette ze del trivio, e del quadrivio. *Sa Arcad. prof.* 3. Ogni strada, ogni b ogni trivio si vede seminato di mirti. *Borgh. Orig. Fir.* 172. Trebbio c molti dal Latino trivio, che no risponde male.

TRIUNFARE. *v.* TRIONFAR

TRIUNFO. *v.* TRIONFO.

TRIUNVIRALE. *V. L. Add. tenente a' triunviri*. Lat. *triumvi* Gr. ὧν πρὸς τοὺς τρεῖς ἀρχόντας. *Orig. Fir.* 94. Si possono in un certo dire condotte per la legge triunviri

TRIUNVIRATO. *V. L. Princip tre uomini*. Lat. *triumviratus*. Gr. τρεῶν ἀρχή. *Bocc. nov.* 93. 2. ufficio chiamato triunvirato lo 'm di Roma reggeva. *Borgh. Orig. Fi* Nella seconda era già mancato il di triunvirato.

§. *Per similit. dicesi di Tre persone a far checchessia. Dav. Scism.* 37. di questi detto Tommaso Cromu fu aggiunto per terzo a Crammer civescovo, e Audleo Cancelliere guidare con questo triunvirato og sa a suo modo.

TRIUNVIRO. *V. L. Uno de' t triunvirato*. Lat. *triumvir*. Gr. εἷς τρεῶν ἀρχῶν τῶν. *Bocc. lett. Pin. Ros* Sulpizia ec. di nascoso avendo se Lentulo Truscellione suo marito in lia proscritto da' triunviri, si dee c re con questo amore, e fede averli non meno piacere, che noia, la pr zione ricevuta. *Borgh. Orig. Fir.* 71. E do tanto chiaramente espresso in qu bretto delle Colonie, che la fa cre de' triunviri. *E* 94. Quelle, che reg do i triunviri furono condotte.

TROCISCO, e TROCHISCO. *dicamento composto di diverse polveri fcolate con tanto sugo, o decozione, ch ciano una pasta solida, e si formano a f di girellette*. Lat. *pastilli*, * *trochi* Gr. κυκλίσκοι, τροχίσκος. *Volg.* I trocisci di canfora giovano alle f cassali. *E appresso*: I trocisci di riob ro vagliono molto potentemente a gato oppilato. *Ricett. Fior.* 122. I tro sono di varie sorte, e parte da pi re di dentro al corpo da per loro

rte servono alla composizione d'al-
e medicine. *E* 123. Formansi in gi-
llette, onde da' Greci sono chiamati
ochisci, e da' Latini pastigli. *E ap-
sso*: I seccchi degli Arabi non sono al-
o, che i trocisci, e collirii de' Greci.
sm. Fior. 9. 2. 3. Ma attendi a far tro-
isci assai di vipera.

TROFEO. *Propriamente le Spoglie ap-
se de' nemici vinti; ma si prende anche
r Contrassegno, o Memoria d'azione no-
le, e gloriosa*. Lat. *trophaum*. Gr. τρό-
ιον. *Ar. Fur.* 1. 5. E per lei In India,
Media, in Tartaria lasciato Avea
finiti, ed immortal trofei. *Fir. As.*
. Fruisca la fortuna il suo trofeo, e
ello medesimo, ch'ella si ha posto,
guitalo, e finiscalo.

§. *Per metaf. vale Contrassegno notabi-
. Fir. nov.* 2. 200. Tanto le venne fi-
lmente in fastidio la bava, il tossire,
gli altri trofei della vecchiaia di que-
o marito, ch'ella pensò trovarci qual-
ie riparo.

TROGLIARE. *Balbutire*. Lat. *balbu-
re*. Gr. τραυλίζειν. *v. Flos* 28. *Varch.
ol.* 59. Di coloro, i quali per vizio
aturale, o accidentale non possono
otferire la lettera, ec. si dice non so-
mente balbottire, o balbutire, come
Latini, ma ec. più Fiorentinamente
ugliare, e barbugliare.

TROGLIO. *Add. Che tartaglia*. Lat.
albus, blasus. Gr. τραυλός. *Franc. Sac-
. nov.* 9. Non considerando alla defor-
ità della sua persona, che era picciu-
simo giudice ec. ed era troglio, ov-
ro balbo.

TROGOLO. *v.* TRUOGOLO.

TROIA. *La Femmina del bestiame por-
no*. Lat. *porca, sus*. Gr. ὗς. *Pallad.
ebr.* 38. I verri aguale si debbon con-
ugnere alle troie, per generare. *Cr.*
77. 1. I verri si deono eleggere gran-
ssimi ec. e che sieno lussuriosi, di
mpo d'un anno, i quali infino al
uarto anno si possono mettere alle
roie. *Fir. Luc.* 5. 1. Oh che cera da ca-
ar troie.

§. *Detto a femmina per ingiuria. Franc.
acch. nov.* 84. Quand' io arò assai sof-
erto, io ti daro a divedere, che io
on sono gatta, sozza troia, che ma-
detto sia il dì, che tu ci venisti. *E
ov.* 192. Che vermocan ti nasca, sozza troia fastidiosa, che tu se'.

TROIACCIA. *Peggiorat. di Troia*.
Franc. Sacch. nov. 106. E tu 'l sai, che l'
ai messo ec. a queste tue troiacce.
Libr. Son. 102. Nato d' una troiaccia
chiava Agnesa (*in questi due esempj è
l significe. del §. di Troia*)

TROIATA. *Quella truppa di masna-
ieri, che si menano dietro i gentiluomini
i contado. v. lo Stat. Fiorent. cap. De
ibimis, & troiatis. Bocc. nov.* 68. 21.
'enuti ci del contado, e usciti delle tro-
te ec. vogliono le figliuole de' gentil-
omini, e delle buone donne per mo-
ie.

TROMBA. *Strumento di fiato, proprio
ella militia, fatto d' argento, o d' otto-
e*. Lat. *tuba*. Gr. σάλπιγξ. *G. V.* 10.
9. 5. Sanza fare nullo romore nè di
rombe, nè d'altro stormento, scesero
poggio di Casella, e assalirono il
ampo, e l' oste del Re di Francia.
acc. nov. 34. 11. Nella fine del suo
arlare, che così fosse, le trombe so-
arono. *Dant. Inf.* §. Più non si de-
sta Di quà dal suon dell' angelica tromba.

§. I. *Per similit. Franc. Sacch. nov.* 145.
Messer lo giudice, e' son questi, che
m' hanno mosso questione, quelli, che
vi suonano queste trombe.

§. II. *Tornare, o Venire, o Andarne col-
le trombe nel sacco; proverb. che si dice
del Tornare, o Andarsene da qualche im-
presa, che non sia riuscita*. Lat. *re infec-
ta redire, lupus hiat*. Gr. λύκῳ ἔχα-
νεν. *Morg.* 24. 13. E colle trombe nel
sacco ne venne. *Lasc. Sibill.* 4. 4. An-
dianne colle trombe nel sacco. *Ambr.
Beru.* 4. 6. Se n'andrà in dileguo Colle
trombe nel sacco.

§. III. *Vendere alla tromba, vale Ven-
dere con autorità pubblica a suon di trom-
ba, per liberare al maggiore offerente, Sub-
astare*. Lat. *vendere sub hasta*. Gr. πω-
λεῖσθαι τῷ ἐπιτα. *Tac. Dav. stor.* 1. 259.
Ne tagliarono a pezzi molte migliaia,
e molte vendero alla' tromba. *Menz.
at.* 9. Che i benefizj vendonsi alla
tromba.

§. IV. *Pigliare la tromba*. Lat. *tubâ
canere*. Gr. σαλπίζειν. *Salvin. disc.* 2. 186.
Noi quando vogliamo dire: divulgare,
e propalare una cosa, diciamo: andare
in piazza, e pigliare la tromba.

§. V. *Tromba, per la Proboscide dell'e-
lefante*. Lat. *promuscis*. Gr. προβοσκὶς.
Serd. stor. 8. 294. I quali (*elefanti*) non
solamente erano assuefatti a portar le
torri con gli arcieri sopra la schiena,
ma ancora a scuotere alcune falci lega-
te a traverso alla tromba, o grifo.

§. VI. *Tromba, per Fuoco artifiziato, o
d'allegrezza, ed è anche uno Strumento
militare da fuoco. Serd. stor. Ind.* 9. 346.
Fatte discostare le Lanciare colle pen-
tole, e trombe di fuoco, montò sopra
la nave. *Cant. Carn.* 421. Di far polve-
re, scoppi, trombe, e razzi Di più va-
rie ragioni Siam noi maestri diligenti,
e buoni.

§. VII. *Tromba marina, è uno Strumen-
to musicale d' una corda sola, che si suona
coll' arco, e rende un suono simile a quel-
lo della tromba da fiato. Bocc. nov.* 85.
10. A buon' otta l'avrebber saputo fare
questi giovani di tromba marina (*qui
per ischerzo*)

§. VIII. *Tromba da tirar acqua, è uno
Strumento di forma cilindrica, che fa sa-
lir l' acqua per via d'un' animella, e ser-
ve a varj usi, e particolarmente per vo-
tar l' acque stagnanti*. Lat. *antlia*. Gr.
ἀντλία. *Serd. stor.* 4. 152. La nave di
Nugno per vecchiezza s' apriva, e fa-
ceva tant'acqua, che aveva di bisogno
quasi di continuo di dre trombe, per
votarla. *E* 6. 226. Per votare, e nettare
le navi, accomodano da' lati di den-
tro la tromba. *Gal. dial. mot.* 1. 490.
Ha questa tromba il suo stantuffo, e
animella su alta, sicchè l' acqua si fa
salire per attrazione, e non per impul-
so, come fanno le trombe, che hanno
l' ordigno da basso.

§. IX. *Tromba parlante, dicesi Quel-
la, che ingrandisce tanto la voce, che le
parole possono udirsi distintamente in gran
lontananza*. Lat. *stentorophonica*.

§. X. *Tromba, si dice anche uno Stru-
mento in forma di tromba, che si adope-
ra da chi ha l' udito ingrossato, e che
aiuta l' udito coll' accostar la sua boc-
chetta all' orecchio*. Lat. *tuba acusti-
ca*.

TROMBADORE. *Sonator di tromba*.
Lat. *buccinator, tubicen*. Gr. σαλπιγ-
κτὴς. *G. V.* 11. 92. 3. I trombadori, e ban-
ditori del comune, che sono i banditori
sei, e trombadori, naccherino, e sve-
glia, cennamella, e trombetta dieci.
M. V. 8. 78. Feciono ec. abbattere tutte
l' altre insegne con una d' un tromba-
dore da Firenze. *Vit. Barl.* 11. Quando
il Re fue rivenuto al suo palagio, si
mandò quello trombadore, il quale era
stabilito a quel misfiero. *E appresso*: A
Ahi folle semplice, e povero di senno,
ch' hai paura del mio sergente tromba-
dore.

TROMBARE. *Sonar la tromba*. Lat.
tuba canere, buccinare. Gr. σαλπίζειν.
G. V. 5. 29. 2. Ordinò trombe grandissime
si dificiate, che a ogni vento tromba-
vano con grande suono. *E* 9. 305. 6.
Strettero schierati ciascuno trombando
a petto l'uno dell' altro. *Franc. Sacch.
rim.* 61. E se per lui tutto 'l mondo
trombasse. *E appresso*: Per trombare, o
bandir fiato finire. *Teseid.* 7. 120. Ma
guardando Teseo la gente ardita, Co-
mandò, che giammai non si trombas-
se, Se e' nol dicesse. *Annot. Vang.* Quan-
do tu fai la limosina, non trombare
dinanzi a te, come fanno gl' ipocriti
(*qui figuratam.*)

TROMBATA. *Sonamento di trombe,
Strombettata. M. V.* 11. 70. Il loro segno
levarono alla Pieve a Ripoli faccendo
gran trombata.

TROMBATO. *Add. da Trombare. G.
V.* 10. 86. 7. Trombato, e richiesto Ca-
strucio di battaglia, non comparendo,
si partì l'oste, e tornò in Prato.
E 11. 86. 2. Trombato, e ritrombato,
poi si partirono del campo schiera-
ti.

TROMBATORE. *Trombadore*. Lat.
tubicen. Gr. σαλπιγκτὴς. *Dant. Conv.*
201. Per onorare lo corpo di Misene
morto, che era stato trombatore d'
Ettore.

TROMBETTA. *Dim. di Tromba. G. V.*
10. 55. 3. Fece sonare trombe, e trom-
bette, e mandò bando, che ogni uomo
cavalcasse verso Roma. *Dant. Inf.* 21. Ed
egli avea del cul fatto trombetta (*qui
per similit.*) *Franc. Sacch. rim.* 10. Di
che si balla, e canta, Che ciascun ha
dinanzi la trombetta.

§. I. *Figuratam. Burch.* 2. 20. Sozze
trombette, giovani sfacciate, Che n'an-
date col collo discoperto. *Cant. Carn.* 10.
O trombette svergognate, Noi v'abbiam
sì ben tenute.

§. II. *Per Sonator di tromba; che si di-
ce anche Trombetto*. Lat. *tubicen*. Gr.
σαλπιγκτὴς. *Vit. Plut.* Perchè il tromb-
betta non volle sonar tosto la trombet-
ta, diedeli un calcio. *M. V.* 1. 39. Per
segno di ciò gli mandò il guanto per
lo suo trombetta. *Bern. Orl.* 2. 27. 22.
E fece a lui mandar tosto un aral-
do Là dove combatteva, ed un tromb-
betta.

TROMBETTARE. *Sonar la trombet-
ta; che anche diciamo Strombettare*. Lat.
buccinare. Gr. σαλπίζειν. *Com. Inf.* 22.
E la decima rispuose a lui trombettan-
do col culo (*qui per similit.*)

§. *Figuratam. per Divulgare, o Spar-
gere alcuna cosa ridicendola per tutto*.
Lat. *pervulgare*. Gr. διαφημίζειν. *Ambr.
Cof.* 3. 3. Io son contentissimo Far que
sta esperienzia, promettendomi Non

l' andar trombettando. *Varch. Ercol.* 58. Allora sarebbe il verbo Latino *buccinare*, che significa tutto il contrario, cioè trombettare, e dirlo su pe' canti ancora a chi ascoltarlo non vuole.

TROMBETTATO. *Add. da Trombettare.*

§. *Per Venduto alla tromba. Buon. Fier.* 4. 2. 7. Pegni stracchi in sul presto, e trombettati.

TROMBETTATORE. *Che suona la trombetta, Trombettiere.* Lat. *tubicen.* Gr. σαλπιγκτής. *Buon. Fier.* 2. 5. 1. Un moro In abito Indiano, accompagnato Da due trombettatori.

TROMBETTIERE. *Sonator di tromba.* Lat. *tubicen, buccinator.* Gr. σαλπιγκτής. *Libr. cur. malatt.* Lo malore dello sputare, e tossire le sangui avviene sovente alli trombettieri. *Segn. Pred.* 2. 5. Scaccio fuor di quella casa tutta la turba affollata, e tutti i trombettieri piangenti.

§. *Per metaf. Pass.* 347. Questi cotali sono ingannatori, e trombettieri, e peccando mortalmente, sono tenuti a restituzione d' ogni guadagno, ch' e' fanno.

TROMBETTINO. *Trombettiere.* Lat. *tubicen, buccinator.* Gr. σαλπιγκτής. *M. V.* 11. 54. Intr' quali era un trombettino del nostro comune, il quale sonando, fu di saetta, che venne dalle mura, ferito, ec. e la tromba col segno del trombettino fu ricoverato. *Bur.* Fece stare a guardia in sul monte un suo trombettino, sicchè quando le vedesse venire, sonasse la tromba. *Viagg. Sin.* Il leofante suona colla bocca, come farebbe un trombettino, quando facesse bene isquillare la trombetta.

§. *Trombettino, è anche Dim. di trombetta; Piccola trombetta. Franc. Sacch. rim.* 14. Giù trombe, e trombettini, Sveglioni, e naccherini.

TROMBETTO. *Sonator di tromba.* Lat. *tubicen, buccinator.* Gr. σαλπιγκτής. *Bern. Orl.* 2. 24. 22. Il Re Marsiglio entrato è già in battaglia, E d' intorno ha trombetti, e tamburini. *Varch. stor.* 11. 357. Poco appresso s'appresentò un trombetto al signor Malatesta, e gli spose umilmente, che un cavaliere gentiluomo di que' di fuora desiderava di rompere una lancia con alcuno di que' di dentro. *Guicc. stor.* 2. 87. Mando un trombetto nel campo Italiano. *E* 13. 630. Per un trombetto venuto a Pesaro dell' esercito nemico fu domandato a Lorenzo salvocondotto.

TROMBONE. *Sorta di tromba. Franc. Sacch. rim.* 70. Ch' io credo tosto, che 'l trombon divino Rasserenerà ciascuno in quella valle. *E nov.* 173. Gli acconcio in una casa ciascuno col fuoco, e col trombone a bocca.

§. *Per Sonator di trombone. Vit. Benv. Cell.* 33. Mi fece intendere per Lorenzo trombone Lucchese, il quale è oggi al servizio del nostro Duca.

TRONARE. *V. A. Lo stesso, che tonare.* Lat. *tonare.* Gr. βροντᾶν. *Istr. Virt.* Si levo un grido sì grande, come se tronasse fortemente, e basto grandissima pezza. *Franc. Sacch. rim.* 16. Noi starem troppo, che il tempo si turba, E balena, e truona, E vespro già suona.

TRONCAMENTO. *Il troncare.* Lat. *amputatio.* Gr. ἀποκοπή. *Cr.* 2. 8. 9. Ma intorno le piante si dee aver considerazione in portar quelle per troncamento di parti spinose, e superflue.

TRONCARE. *Mozzare, Spiccare, Tagliar dinesto.* Lat. *truncare, amputare.* Gr. ἀποκόπτειν. *Dant. Inf.* 7. Troncandosi co' denti a brano a brano. *Libr. Op. div. A.* E così detto, si prese co' denti la sua lingua, e troncollasi, e così tronca la gitto nel volto al tiranno. *Franc. Sacch. nov.* 208. Tornato con esse (*tanaglie*) il maliscalco troncóe le bocche del granchio. *Tes. Br.* 5. 38. Chi vae al nido loro (*de' rigogoli*) e tronca la gamba ad uno de' figliuoli loro, la natura gli dà tanta conoscenza, ch' egli va per una erba, e portala al suo nido (*qui vale: rompere*)

§. *Per metaf. vale terminare, Far cessare. Petr. son.* 10. Ma tanto ben sol tronchi, e fai imperfetto Tu, che da noi, signor mio, ti scompagne. *M. V.* 3. 23. Acciocchè la speranza si troncasse a tutti della propria utilità.

TRONCATAMENTE. *Avverb. Interrottamente, Senza terminare. S. Agost. D.* Queste parole Lattanzio pose troncatamente a pezzo per gli spazj della sua disputazione.

TRONCATO. *Add. da Troncare.* Lat. *truncatus, amputatus.* Gr. ἀποκοπείς. *Bur.* L'autor nostro finge, come lo troncato manifesta, chi elli fu.

§. *Per metaf. vale Imperfetto, Non finito.* Lat. *truncus, mutilus.* Gr. ἀτελεύτητος. *Bur.* E non compiè sua sentenzia, ma lasciolla troncata.

TRONCO. *Sust. Pedale dell' albero.* Lat. *truncus.* Gr. στέλεχος. *Petr. son.* 278. Qual per tronco, o per muro edera serpe. *Cr.* 2. 8. 3. Il ramo di quel medesimo arbore nel medesimo tronco s' innesta. *E* 5. 31. 2. Alla quale farà gran prò, se si ponga per quel medesimo filo, per lo quale ell' era stata prima sul tronco.

§. *Per metaf. vale Stirpe, Progenie. Fir. As.* 2. Io adunque di cotal tronco ascendo, trassi la materia origine da Alessandro Braccio.

TRONCO. *Add. Troncato.* Lat. *amputatus, truncatus.* Gr. ἀποκοπείς. *Buon. Fier.* 5. 4. 6. Se desolato il piè, tronca la chioma, Tornasse a fiorir Regina Roma.

§. I. *Per metaf. vale Interrotto, Non terminato.* Lat. *truncus, mutilus.* Gr. κολοβός. *Dant. Inf.* 9. Ma nondimen paura il suo dir dienne, Perch' i' traeva la parola tronca. *Com.* Perocchè 'l suo tronco dire recava pure alla peggior sentenzia.

§. II. *Aver tronche le gambe, si dice figuratam. per Aver soverchia paura, e sbigottimento.* Lat. *metu abripi, corripi.* Gr. περιδείδειν. *Fir. Trin.* 2. 2. Io ho tronche le gambe per le male novelle, che si sono.

TRONCONCELLO. *Dim. di Troncone. Luig. Pulc. Bec.* 8. Ma s' io mi cruccio, come dicon quelli, Io ne farò un di duo tronconcelli.

TRONCONE. *Tronco.* Lat. *truncus.* Gr. στέλεχος. *Cr.* 2. 23. 15. Il secondo modo, il quale si fa nel fesso tronco, ovvero pedale, si dee fare in questa maniera: cioè, che si seghi il troncone, ovvero pedale, e pulisca si di sopra al modo predetto. *Petr. canz.* 30. 4. I' l' ho più volte ec. sopra l' erba verde veduta viva, e nel troncon d' un faggio. *Dant. Inf.* 28. Partito porto il mio cerebro, lasso, Dal suo principio, ch' è 'n questo tronco.

§. *Per Pezzo, e Scheggia di lancia, o dismil cosa spezzata.* Lat. *fragmen, fragmentum.* Gr. κλάσμα, κέμμα. *G. V.* 11. 65. 3. Il valentre capitano però non ismagato si trasse il troncone del fianco. *Guid. G.* Rompendosi la lancia, il troncone col ferro li rimase fitto nel petto. *Bern. Orl.* 1. 21. 24. La lancia al cielo andò rotta in tronconi.

TRONFIO. *Add. Gonfio per superbia, Altero.* Lat. *inflatus, superbus.* Gr. ὑπερήφανος. *Tac. Dav. stor.* 3. 31. Ributtandogli arricciato, e tronfio, 'o importunano (*il T. Lat. ha: tumentem*)

§. I. *Per similit. si dice di Alcuni animali. Boc. nov.* 63. 4. Come galli tronfi, colla cresta levata pettoruti procedono. *Burch.* 1. 85. Frati Agostini, e 'l cuoco, e la badessa Di pippion tronfi fanno gran micidio.

§. II. *Tronfio, si prende anche per Adirato.*

TRONITO. *V. A. Tuono.* Lat. *tonitru.* Gr. βροντή. *Quist. filos. C. S.* Il tronito è impressione generata di sustanzia d' acque di nuvoli per movimenti di vapori caldi, e secchi, quella fuggendo l' suo' contrarj.

TRONO. *Seggio propriamente di Re, o di Principi.* Lat. *thronus, sedes.* Gr. θρόνος. *Filoc.* 1. 11. Quegli, che dopo lui rimase successore nel reale trono, lasciò appresso molti figliuoli. *G. V.* 10. 70. 1. Puosesi a sedere sopra un ricco trono rilevato.

§. I. *Trono, per Uno degli Ordini degli Angioli.* Lat. * *troni.* Gr. θρόνοι. *Legg. S. Gio: Bat. S. B.* Ebbe officio de' Troni; tanto è a dire Troni, quanto spiriti, che hanno a giudicare. *Dant. Par.* 5. O bene nato, a cui veder li Troni Del trionfo eternal concede grazia. *E* 9. Su sono specchi, voi dicete Troni. *Cavale. Frutt. ling.* Troni sono detti quelle schiere di spiriti, nelli quali quasi Iddio si ripola, e dàgli per suoi assessori a terminare i suo' giudicj in terra, onde Trono viene a dir sedia.

§. III. *Per Tuono.* Lat. *tonitru.* Gr. βροντή. *Quist. filos. C. S.* Nella prima parte diremo onde procedono le tronora, si orribile e paurosa cosa a udire. *Dant. Par.* 21. Che 'l tuo mortal podere al suo folgore Parrebbe fronda, che trono scoscende (*qui figuratam. per Folgore*)

TROPICO. *Tropici, si dicono dagli Astronomi due de' Cerchi minori della sfera paralleli all' Equinoziale, l' uno de' quali segna il solstizio Boreale, l' altro il solstizio Australe. Bur. Par.* 10. 1. Dicono essere uno cerchio verso lo polo Artico, che lo chiamano tropico estivale, e così verso l' Antartico alla parte opposita di lungi per gradi 24. dicono essere un cerchio, lo quale chiamano tropico iemale.

TROPOLOGICO. *Add. Aggiunto d' uno de' sensi figurati della sacra Scrittura.* Lat. *moralis,* * *tropologicus.* Gr. τροπολογικός. *Com. Purg.* 2. Sicchè si può ricogliere

per ſenſo tropologico di queſti due capitoli, che ſe l'uomo ſi vuole partire dal peccato ec. conviene eſſere umile. *E* 11. Per la quale ſi puote tra l'altre coſe notare queſto ſenſo tropologico. *Varch.rim. buſ.*1.26. Quanto io per me ho un ſenſo ripoſto, Non ſu ſe tropologico, o morale.

TROPPO. *Suſt. Eccesſo, Soverchio.* Lat. *ſupervacuum, nimietas.* Gr. τὸ περισσόν. *Dant.Par.*6. D'entro alle leggi trafſi il troppo, e 'l vano. *Amm.ant.*4.2.2. Ragionevole vuol dire con diſcrezione, e ſanza avanzo troppo.

§. *Diciamo proverbialm. in biaſimo dell'eccesſo: Ogni troppo è troppo, e Ogni troppo ſi verſa; co' quali detti avvertiamo, ch' E' ſi dee ſtare dentro a' termini convenevoli.* Lat. *omne ſupervacuum plene de pectore manat.* Gr. μηδὲν ἄγαν. *Cecch. Mogl.* 5. 8. Oh ogni troppo è troppo, laſcial dire.

TROPPO. *Add. Soverchio, Più del dovere.* Lat. *nimius.* Gr. περισσός. *Bocc. nov.* 23. 21. Anzi ne gli ho io bene per amor di voi ſofferte troppe. *E nov.*80. 23. Troppi denari ad un tratto hai ſpeſi in dolcitudine. *Petr.ſon.*144. Sento di troppo ardir naſcer paura.

§. *Talora ha forza d' avverbio, ancorchè s'accordi, come aggiunto, col ſuſtantivo.* *Bocc. nov.* 15. 23. Con troppi maggior colpi, che prima, fieramente cominciò a percuoter la porta. *E lett. Pin. Reſſ.* 278. E ſe bene ſi guarderà tra la moltitudine de' noſtri paſſati, troppi più ſi troveranno coloro, che degli aſpri, e rezzi nutrimenti ſono in gloriosa fama venuti, che quelli, che nelle morbidezze ſono ſtati allevati. *Dant. Inf.* 7. Qui vid' io gente più, che altrove, troppa.

TROPPO. *Avverb. che ſignifica Eccesſo; e vale Di ſoverchio, Più che 'l convenevole; E co' nomi d' ogni genere, e numero, e co' verbi, e cogli avverbj ſi pone.* Lat. *nimis, nimis, nimiopere.* Gr. λίαν. *Bocc. nov.*18.27. Troppo fidandoſi di ciò, che non le doveva venir fatto, nella forma, nella qual già ſeco penſava, liberamente riſpoſe. *Petr. canz.* 4. 1. Poi ſeguiro, ſi come a lui ne increbbe Troppo altamente. *E ſon.* 266. A cader va chi troppo ſale.

§. I. *In voce di Molto.* Lat. *admodum, maxime.* Gr. λίαν, κομιδῇ. *Nov.ant.*83. 2. Vi trovò tanto oro, e tanto argento ſtrutto, che valſe troppo più, che tutta la ſpeſa. *Bocc. nov.* 15. 29. In parte ti toccherà il valere di troppo più, che perduto non hai. *E nov.* 16. 35. Egli è troppo più malvagio, ch' egli non s' avviſa. *Coll. SS. Pad.* Queſto dichiara troppo bene l' eſempio de' dieci lebbroſi, che furon curati inſieme. *G. V.* 12. 45. 3. Si cominciò a rivolgere, e rinnovare la coperta del marmo del Duomo S. Giovanni, e la cornice dintorno troppo più bella, che non era in prima. *Dant. Purg.* 14. Ch' or mi dilettai Troppo di pianger più, che di parlare.

§. II. *Troppo, talora vale Senza alcun ſolo, Sicuramente, Fermamente. Franc. Sacch. nov.* 83. Dice Tommaſo: ben la piſceremo; o perchè terrei io l'orinale, ſ' io doveſſi uſcir del letto? Dice il Toſo: e' mi par, ch' e' ci ſia piſciato troppo.

TROSCIA. *Streſcia. La Riga, che ſanno i liquori, correndo per checchessia. Nov. ant.* 63. 1. Queſto filoſofo ſi era un giorno bagnato in una troſcia d'acqua, e ſtavaſi in una grotta al ſole a ſciugare.

TROTA. *Peſce noto.* Lat. *trutta. Cr.* 9.81.2. Se l'acqua ſia di fontana, ovvero di fiumi, in quella potranno ben vivere di que' peſci, che ſon ne' le parti di Lombardia, cioè cavedini ec. e alcuni piccoli peſci, e forſe trote. *Franc.Sacch.rim.*35. O bel peſcar, che fai, ma non a trote. *Serd. ſtor.* 12. 482. Hanno abbondanza di peſci di varie ſorte, e principalmente delle trote di fiumi.

TROTARE. *Cucinare alcun peſce a maniera, che ſi cucinano più comunemente le trote.*

TROTATO. *Add. da Trotare.*

TROTTARE. *Andar di trotto.* Lat. *ſuccuſſare.* Gr. πατταλεύειν. *Bocc. nov.* 77. 49. E 'l trottar forte rompe, e ſtanca altrui. *Pataff.*8. La zeba tu cavalchi, e pur mal trotta. *Bern.Orl.*3.6.23. Ella ſpronando il ſuo cavallo affietta, Che vuol torſi da doſſo queſta rogna, Saría fuggito, come una ſaetta. Ma non volea quel pezzo di carogna, Che va trottando, e ſi lamenta, ed urla.

§. I. *E non ſolo delle beſtie, ma per ſimilit. ſi dice anche dell' uomo, e vale Camminar di paſſo veloce, e ſalterellando.* *Bocc. nov.*12.8. Soſpinto dalla freddura, trottando ſi drizzò verſo caſtel Guiglielmo. *E nov.*84.10. Così in camicia cominciò a trottar dietro. *Dant Purg.*24. E come l'uom, che di trottare è laſſo, Laſcia andar li compagni ec.

§. II. *Oggi comunemente diciamo: Biſognino, o la Neceſſità, o Paura fa trottar la vecchia; e vale, che La neceſſità sforza a operare chi non opererebbe.* Lat. *miſeris venit ſolertia relus. Ovid. M, V.* 9. 42. Neceſſita fa vecchia trottare. *F. V.* 11. 69. Ma la neceſſità, la quale fa vecchia trottare, ſtrinſe il noſtro comune ad eleggerlo per capitano. *Buſ. Inf.* 22. 2. Proverbialmente ſi dice: paura fa vecchia trottare. *Franc. Sacch. nov.*166. Gnuna coſa ſa trottare quanto la paura. *v.* BISOGNINO.

TROTTATO. *Add. da Trottare. Pataff.*6. E chi è nella malta non trottato, L' aſino fatto par del pentolaio.

TROTTATORE. *Che trotta. Libr. Maſc.* Li cavalli, li quali volgarmente ſi chiamano trottatori.

TROTTO. *Una ſpezie degli andari del cavallo, che è tra 'l paſſo comunale, e 'l galoppo, voce forſe fatta a imitazione dello ſtrepito, ch' e' fa nel trottare. Bocc.nov.*51. 5. Meſſere, queſto voſtro cavallo ha troppo duro trotto. *Sen.Piſ.* Io non ſo, s' e' va all'ambiadura, o al trotto. *Bern.Orl.* 2.2.9. Cavalcando ne van per la pianura D' un chiuſo trotto, che mai non allenta.

§. I. *Per Camminata, Gita, Spazio, per cui ſi cammini.* Lat. *iter, profectio.* Gr. πορεία, ἐξπορεία. *Laſc. Spir.* 3. 1. Di qui a santa Croce è un buon trotto. *E Pinz.*4.6. Laſciami camminar ratta, perciocchè io ho a ire pure un buon trotto.

§. II. *Di trotto, o Di buon trotto, poſti avverbialm. vagliono Trottando; e figuratam. vagliono Preſtamente, Velocemente.* Lat. *celeriter, cito, ocyus.* Gr. ταχέως. *Car.lett.*1.139. Il Centauro ec. ſi cercherà per la Teſſaglia, e vi s' invierà di buon trotto.

§. III. *Perdere il trotto per l'ambiadura figuratam. vale Perdere ciò, che potea conſeguirſi naturalmente, per volerlo procurare con modi ſtraordinarj. Bocc. nov.* 73.12. E noi avremmo perduto il trotto per l'ambiadura.

TROTTOLA. *Strumento di legno di figura ſimile al cono con un ferruzzo piramidale in cima, col quale ſtrumento i fanciulli giuocano, faccendol girare con una cordicella avvoltagli intorno, in ciò differente dal Paléo, o Fattore, che queſto non ha il ferro in cima, e ſi fa girare con iſferza.* Lat. *trochus, turbo.* Gr. τροχός. *Franc. Sacch. nov.* 69. Portava una mazzuola in mano, a modo che una bacchetta da podestà, e forſe due braccia di corda, come da trottola. *E nov.*130. Le ſue maſſerizie erano tutte azzanate, e parea, vi foſſe fatto ſu alla trottola. *E rim.* 16. Chi giuoca al paléo, e chi a trottole. *Omel.S.Gio:Criſoſt.* Non giudicheremo noi queſti cotali eſſere più ſtolti, che li parvoli fanciulli, i quali il giuoco puerile della trottola, ovvero anco ra dello ſtornello, ovvero paléo, percuotendo colla ſferza, fanno girare per lunghi ſpazj di portici, e per larghe piazze? *Cren. Morell.* 270. Fa' de' giuochi, che uſano i fanciulli, agli alioſi, alla trottola, a' ferri, a' naibi, acoderone, e ſimili. *Laſc.madr.* 54. Vorrei fine ſmeraldo Una trottola avere, e un paléo Per donare a' bambin del Santuccéo.

TROTTONE. *Avverb. Di trotto. Pataff.*7. E 'l diavol vanne in zoccoli trottone. *Bern.rim.*1.73. Che ſi dà ſpeſſo in un peggiore intoppo, Ed è talor con danno altrui inſegnaro, Ch'egli è meglio ir trotton, che di galoppo.

TROVABILE. *Atto a eſſer trovato. Salvin.diſc.*1.64. Non è trovabile quaggiù (*la felicità*) ma ſi dee cercar colaſsù nel Cielo, onde l'anime noſtre ebber l'origine.

TROVAMENTO. *Il trovare, Invenzione.* Lat. *inventio.* Gr. εὕρεμα. *Teſ. Br.* 8. 3. Trovamento è un penſamento di trovare nel ſuo cuore coſe vere, o veriſimili, a provare ſua materia. *Amm. ant.*11.3.11. Il trovamento delle ottime coſe, avvegnachè ſia abbandonato d'addormezza di parole, aſſai è ornato ſolo di ſua natura. *Pallad.* Dire d' ogni lavorio di terra, ſecondo i trovamenti de' maeſtri. *Com. Inf.*17. L'animo frodolente è macchiato di varie malizie, e falſi trovamenti.

§. *Per Ritrovamento. Vit.SS.Pad.* Vedendo, che Euſtachio nè per la vittoria, nè per lo trovamento de' figliuoli, e della moglie non faceva ſacrificio, maravigliosſene.

TROVARE. *Pervenire a quello, di cui ſi cerca.* Lat. *invenire.* Gr. εὑρίσκειν. *Bocc. nov.* 14. 16. Con più diligenza cercato ogni coſa, che prima fatto non avea, trovò, ſe avere tante, e sì fatte pietre ec. *E nov.*60.16. Che io cercaſſi tanto, che io trovaſſi i privilegi del Porcellana. *E num.*18. Non potendo quello, che io andava cercando, trovare ec.

§. I. *Trovare, per Abbatterſi: Avvenirſi in checchessia, Incontrarſi.* Lat. *occurrere, nanciſci. Bocc. nov.* 43. 8. Trovata una grandiſſima quercia, (montato del ronzino, a quella il legò. *Petr.ſon.*8. Senza ſoſpetto di trovar tra via Coſa, ch'al noſtro andar foſſe moleſta.

§. II. *Trovare*, *per Sorprendere*, *Acchiappare*. *Bocc.nov.41.14.* Acciocchè, se quella gente quivi veniſſe, non foſſe così toſto trovata. *E nov.44.sit.* Ricciardo Manardi è trovato da meſſer Lizio da Valbona colla figliuola.

§. III. *Trovare*, *per Comporre*, *Poetare*, *maniera antica*. *Franc.Barb.219.1.* Sonar, cantar, trovare, o cavalcare. *Rim. ant. Cecco Angiulieri a Dante.* Dunque contradice A ſe medeſmo queſto tuo trovare. *Dant.rim.ms.Strozz.* Come dimoſtra il voſtro buon trovare.

§. IV. *Per Inventare*. *Bocc.nov.11.4.* Di pervenire infino al corpo santo troverrò io ben modo. *E nov.17.54.* Noi ci troveremo coll'aiuto di Dio buon compenſo. *E nov.85.5.* Calandrino cominciò a guatar lei, e parendogli bella, cominciò a trovar ſue cagioni, e non tornava a' compagni con l'acqua. *Bern. rim. 1.15.* Ell' ha trovato il buio, e le candele. *E 16.* Trovò la peſte, perchè biſognava; Eravamo ſpacciati tutti quanti Cattivi, e buon, s'ella non ſi trovava.

§. V. *Trovare*, *per Conoſcere*, *Avvederſi*, *Sentire*. Lat. *ſentire*, *cognoſcere*. Gr. αἰσθάνεσθαι, γνῶναι. *Bocc.g.1.f.1.* Quando le novelle delle giovani donne, e de' tre giovani ſi trovarono eſſer finite. *E nov.29.18.* Che mai da me non vi troverrete ingannata. *E nov.38.12.* Toccandolo il trovò, come ghiaccio, freddo. *E nov.42.15.* Per quello trovò la ſua guerra aver vinta. *E nam.17.* La mando a ſentire quello, che di Martuccio trovar poteſſe, e trovato lui eſſer vivo, e in grande ſtato ec. *Petr. ſon.18.* Ma truovo peſo non dalle mie braccia.

§. VI. *Per Eſſere*, *Ritrovarſi*. Lat. *eſſe*. Gr. εἶναι. *Dant. Purg. 16.* In ſul paeſe, ch' Adice, e Po riga, Solea valore, e corteſia trovarſi. *Bocc. nov. 45.14.* Io mi trovai già in parte, ove io udii ec. *Caſ. lett.27.* Come V. Ecc. ſi debbe ricordare, trovandomi io in Firenze ec.

§. VII. *Trovare*, *diceſi anche del Venire in cognizione dell'eſſere*, *della mente*, *e intenzione di chicchefſia*. *Fir. Luc. 5.3.* Andatelo interrogando, e vedete, dove voi lo trovate.

§. VIII. *Trovare checchefſia*, *vale talora Appreſtare*, *come*: *Trovar da bere*, *Trovar da deſinare*.

§. IX. *Trovare*, *neutr. paſſ. per Avere*, *come*: *Io mi trovo del debito*, *Egli ſi trova della roba*.

§. X. *Trovare*, *pur neutr. paſſ. vale talora lo ſteſſo*, *che Eſſere*, *come Trovarſi in gambe*, *in eſſere ec.*

§. XI. *Trovare*, *per Conſeguire*, *Ottenere*. Lat. *aſſequi*. Gr. τυγχάνειν. *Petr.ſon. 1.* Spero trovar pietà, non che perdono. *E 19.* Ed e' non trova in voi Nell' eſilio infelice alcun ſoccorſo.

§. XII. *Trovar cuoio a ſuo naſo*, *modo baſſo*, *che vale Dare in riſcontri*, *e perſone da non avervi il ſuo conto*, *Trovar chi vi riſponda*, *e ti reſiſta*, *e non abbia paura di tue bravate*. Lat. *novacula in cotem*. Gr. ξυρὸς εἰς ἀκόνην. *Ambr. Bern. 3.9.* Di a Bernardo Spinola, Che ſe ne vada a fare il chiaſſo a Genova, Non qui a Firenze, che troverrà, credimi, Culo a ſuo naſo.

§. XIII. *Trovar la ſtiva*. *v.* STIVA §. II.

§. XIV. *Chi cerca truova*; *maniera proverb. che ſi uſa Quando ad alcuno per ſua importunità intervien qualche coſa*, *ch' e' non vorrebbe*. Lat. *corvus ſerpentem*. Gr. κόραξ τὸν ὄφιν. *E talora anche ſignifica*, *che L'effetto ne ſegue*, *quando ſi pone la cauſa*. Lat. *qui quærit invenit*. Gr. ὁ ζητῶν εὑρίσκει. *Eſp.Pat.Noſt.* Chi cerca sì truova. *Ciriff.Calv. 1.52.* Dice il proverbio, che chi cerca truova. *Malm.8.4.* Che ben ſapeſti, che chi cerca trova.

TROVATO. *Sust. Il trovare*, *per Inventare*, *Invenzione*. Lat. *inventio*, *inventus*, *inventum*. Gr. εὕρημα. *G.V.7.79.2.* Queſto trovato, e movimento ſi cominciò per li conſoli, e conſiglio dell' arte di Calimala. *Rim.ant.P.N.M. Rainald. d'Aquin.* Che fan sì dolci, e belli, e diviſati, Lor trovati a provagione. *Stor. Eur.7.158.* Ma fu un trovato, ed inganno di Berengario. *Dav.Scism.13.* Voi mi dite queſte coſe per amore, e riverenza, ma tutte ſon trovati di ſcimuniti. *Alam.Gir. 4.107.* Or mi vorreſte fare un bel trovato Ammendando il parlar, che v' ha fallito. *Tac.Dav.ſtor. 2.284.* Queſto trovato fece, acciocchè le patenti d'Otone, che non ſi ſtimavano, ripigliaſſer forza per tal novella (*il T. Lat. ha*; cauſsa fingendi fuit)

TROVATO. *Add. da Trovare*. *Bocc. nov.94.11.* E tornato, ed ismontato, e con lor trovatoſi ec. i ſuoi foreſtieri miſe a tavola. *Amet.70.* I mobili popoli ec. penſano di nuove ſedie, nè d'altre più ſane deliberano, che quelle trovate da primi ſopra le ſepolte membra Partenopee. *Red. Oſſ.an.2.* Un ſimile ſerpentello con due teſte trovato, e preſo nella ſteſſa città.

§. I. *Tuſi il ben trovato*, *o ſimili*, *modo di ſalutare*, *incontrando alcuno*. Lat. *ſalve*. Gr. χαῖρε. *Bocc. nov.15.8.* Madonna, voi ſiate la ben trovata. *Laſ.Geloſ. 1.4.* E tu, Pieranton caro, il molto ben trovato.

§. II. *Venir trovato*, *vale Abbatterſi*. Lat. *obviam habere*. Gr. περιτυγχάνειν. *Bocc.nov.6.2.* Gli venne trovato un buono uomo aſſai più ricco di denari, che di ſenno.

TROVATORE. *Che trova*, *Bocc.nov. 100.4.* Acciocchè io non abbia da dolermi d'altrui, che di me ec. io ſteſſo ne voglio eſſere il trovatore.

§. I. *Per Inventore*. Lat. *inventor*. Gr. εὑρέτης. *Zibald. Andr. 150.* Tirreno primo trovatore di tromba. *Cam. Inf. 7.* Queſto deificamento attribuiſcono ellino a loro, perchè fu alcuno trovatore d'alcune arti, ſiccome Eſculapio la medicina, Vulcano la fabbrica ec. *Bern.Orl.2.30. 1.* Benchè chiamar ſi poſſa con più vero Innovator di lei, che trovatore.

§. II. *Per Poeta*, *Componitore*, *maniera antica*. Lat. *poeta*. Gr. ποιητής. *Nov. ant.20.1.* Perchè l' uomo donava molto volentieri, e moſtrava belli ſembianti, e chi avea alcuna ſpeziale bontà, a lui venieno, trovatori, ſonatori, e belli parlatori. *Cron.Vell.41.* Il quale fu di comune ſtatura, buono trovatore, e ſonettieri, e di forti rime, bello, e grande ſonatore di chitarra, e leuto, e viuola. *Dep. Decam.3.* Onde furono i poeti chiamati trovatori. *Borgh.Orig.Fir.5.* Quaſi per un occulta forza della natura, che da' cora' principi origina i ſemi della poeſia, ſi gittarono alle favole, e a trovare da loro coſe di nuovo, onde furono da' noſtri chiamati trovatori. *Salvin.diſc.1.153.* Come diſſe il maeſtro de' trovatori Provenzali Arnaldo Daniello.

TROVATRICE. *Verbal. femm. Che trova*. Lat. *inventrix*. Gr. ἡ εὑρέτις. *Declam. Quintil.C.* Minerva dice, che fu trovatrice della ſcienzia. *S.Ag.C.D.* Tritonia fu trovatrice di molte opere, e tanto più inclinantemente credata Dea. *Ruc.* Queſta fu una gentildonna di quelli della Toſa, la qual fu molto leggiadra, e trovatrice di nuove fogge. *Fir.diſc.lett.310.* La natura, e non l' arte n' è ſtata trovatrice.

TRUCCIARE. *Termine uſato in alcuni giuochi*, *che ſi fanno con palle*, *e vale Levar colla ſua la palla dell' avverſario dal luogo*, *dove era*.

TRUCCO. *Sorta di giuoco*; *e Trucco ſi dice anche la Tavola*, *ſulla quale ſi giuoca*. *Meng.ſat.1.* E ſa ben ritrovare altro diletto, Che al trucco, o a maſſa, o a ſimili fracaſſi.

TRUCIDARE. *Uccidere crudelmente*. Lat. *trucidare*. Gr. κατασφάττειν. *Fr. Giord.Pred.R.* La crudeltà, con la quale trucidava i ſanti Martiri. *Segn.criſt.inſtr. 3.21.8.* Per impulſo di geloſia furibonda avea trucidata la moglie ſua.

TRUCIDATORE. *Che trucida*. *Fr. Giord.Pred.R.* I crudeli miniſtri trucidatori de' ſanti Martiri.

TRUCIOLARE, *e* TRUGIOLARE. *Ridurre in trucioli*. Lat. *in fruſta concidere*. Gr. εἰς λεπτὰ τέμνειν. *Burch.1.71.* Trugiolando la chioma di Sanſone.

TRUCIOLO. *Propriamente Quello ſottil falda*, *che trae la pialla in ripulire il legname*, *e per ſimilit. ſi dice di Piccoliſſima parte levata da checchefſia*. *Libr. cur. malatt.* Si mettano in quel vaſello pieno di vino quattro buone manate di trucioli di fraſſino.

TRUFFA. *Il truffare*, *Inganno*, *Furberia*. Lat. *fraus*, *officia*, *impoſtura*. Gr. ἀπάτη. *Eſp. Pat.Noſt.* Levatevi di voſtre truffe, e voſtri gabbi, che ec. *Vit. Plut.* Come fu pronoſticato la vittoria d'Aleſſandro contra Dario per quello, che accadde nell'oſte d'Aleſſandro per maniera di truffa. *Morg.9.26.* Ch' io ſo, ch' egli è di sì nobil famiglia, che mai non fece tradimento, o truffa.

§. *Per Chiacchiera*, *Baia*, *Bagattella*, *Coſa vana*. Lat. *praſtigiæ*. Gr. γοητεῖαι. *Sen.Piſt.* Io non poſſo intendere a queſte truffe, io ho per le mani gran fatti. *Cavalc.Pungil.* La noſtra vita è in eſilio, la via in pericolo, in dubbio, non c' è per niuno modo nè tempo, nè luogo di ſtare in buffe, e truffe. *Franc.Sacch. rim.47.* Moſtravaſi la luna a' tralunati, Che ſtruſſe già duo cavalier godenti Di truffa in buffa (*qui figuratam.*) *Diſtam. 2.20.* Folle è chi crede in queſto mondo loco, Dove ſi poſſan tener fermi i piedi, Ch' è tutto truffe, e buffe, e falſo giuoco.

TRUFFARE. *Giuntare*, *Rubare ſotto la fede*, *e diceſi più propriamente de' ſoldati*, *che furan la paga*. Lat. *decipere*, *fraudare*, *alicui imponere*. Gr. ἐξαπατᾶν. *Dial. S.Greg.M.* Era sì diſſoluto in giurare, e in turbarſi, e in truffare, che non dava viſta di venir mai ad abito. *Tac. Dav. ann.2.46.* Coſtui fu di Numidia, militò in campo Romano tra gli aiuti, truffò, fi fece capo di malandrini. *Buon. Fier.* § 2.15. Giocando alla baſſetta, Truffando a ſun la mano.

§. *Per Beffare, Farsi beffe, e si usa anche nel significe. neutr. pass.* Lat. *negligere, contemnere.* Gr. ὀλιγωρεῖν, καταφρονεῖν. *Vit. Plut.* Li barbari si credono, ch' e' lo facesse per altra cagione, e truffavansi di Sertorio. *S. Ag. C. D.* Lo 'nfermo si truffo di quel suo medico dimestico, che gli avea predetto, che satebbe tagliato da capo.

TRUFFATO. *Add. da Truffare.* Lat. *deceptus, illusus.* Gr. ἀπατηθείς. *Bocc. com. Dant.* Veggendosi truffato, e ingannato dal suo zio, forte si turbò.

TRUFFATORE. *Che truffa.* Lat. *impostor.* Gr. κατηλὸς. *Cavalc. Frutt. ling.* In questo punto dobbiamo imprendere dalli truffatori, e dalli gaglioffi, li quali per provocare gli uomini ad aver compassion di se, si mostrano più tristi, e più miseri, e 'nfermi, che non sono. *Bern. Orl.* 3. 3. 16. Malvagio truffator, che col tuo incanto In questa baia mi hai tenuto tanto. *Buon. Fier.* 4. 4. 23. Truffator, gabbator, ladri, rattori.

TRUFFERI'A. *Truffa.* Lat. *fraus, dolus.* Gr. ἀπάτη, δόλος. *Buon. Fier.* 2. 1. 11. Che non ha dalla industria, Ma dalla trufferia ricrescimento. *E* 4. 5. 12. A perpetua memoria Della tua truffería. *Varch. Ercol.* 77. Per fare star forte il terzo, e il quarto colle barerie, baratterie, truffarie, trappolerie, traforerie, e ganterie loro.

TRUFFIERE. *V. A. Truffatore.* Lat. *deceptor, impostor.* Gr. ἐλεγκὸς. *Vit. SS. Pad.* Uno rio, e falso uomo, e truffiere domandógli in presto venti libbre d'oro.

TRUGIOLARE. *v.* TRUCIOLARE

TRULLARE. *V. A. Tirar coregge, Spezzare.* Lat. *pedere, sonum ventris emittere.* Gr. πέρδεσθαι. *Dant. Inf.* 28. Rotto dal mento infin dove si trulla. *Bus. ivi:* Infin dove si trulla, cioè infine alla parte di dietro di sotto disonesta a nominare, onde si fa spesse volte suono per ventosità del ventre. *Pataff.* 6. Le corna ha la graffa, e 'l cul le trulla.

TRULLO. *V. A. Peto, Coreggia.* Lat. *crepitus ventris.* Gr. βδέλλα. *Franc. Sacch. rim.* 62. E pur cercando vo qualche trastullo, Che mi tranquilli il dolor, che mi stanca Si, che a gran pena allor farei un trullo.

TRUOGO. *Truogolo.* Lat. *aqualiculus.* Gr. τρώγλη. *Libr. cur. malatt.* Stean in truogo pieno d' acqua. *Burch.* 1. 88. Dove Assalonne vide Diana ignuda, Che si bagnava nel beato truogo. *Libr. Son.* 211. Ora riposa, e poi tornati al truogo.

TRUOGOLO, e TROGOLO. *Vaso per lo più di figura quadrangolare, che serve a tenervi entro il mangiare per li polli, o pe' porci, e talora a tenervi acqua per diversi usi, e questo per lo più è di pietra, o di muraglia.* Lat. *aqualiculus.* Gr. τρώγλη. *M. Aldobr.* Togli della terra, ch' è nel truogolo, che sta sotto la ruota del fabbro. *Soder. Colt.* 72. In Spagna, e altrove, dove fanno vini gagliardissimi, si possono premer l'uve, come fanno, ne' grandissimi trogoli murati, che tengano bene.

TRUONO. *V. A. Tuono.* Lat. *tonitrus.* Gr. βροντὴ. *Guid. G.* E d'ogni luogo mugghiarono i romorosi truoni con variati baleni. *Fr. Giord. Pred.* Il truono non s' ode a pena dieci miglia, forse otto miglia a s' ode, ec. ben dice san Giovanni, ch' udì voci di truono, ch' usciano della sedia d'Iddio. *G. V.* 11. 99. 2. Avvenne in Firenze ec. grandi, e disordinati truoni, e baleni.

TRUPPA. *Frotta.*

T U

TU. *Pronome primitivo della seconda persona singulare così di masc. hio, come di femmina. Si usa solamente nel caso retto, servendoci negli obliqui di* TE, *e* TI. *Gli antichi usarono talora* TUE *in vece di Tu.* Lat. *tu.* Gr. σὺ. *Bocc. nov.* 43. 10. Che vai tu a questa ora così sola faccendo per questa contrada? *Dant. Par.* 2. Ma dimmi quel, che tu da te ne pensi? *Petr. son.* 10. Ma tanto ben sol tronchi, e fai imperfetto Tu, che da noi, signor mio, ti scompagne. *Nov. ant.* 71. 1. Or figliuolo mio, perchè ti rammarichi tue, perch' io mi parta da te? *E nov.* 100. 9. Io voglio, che tue vi vadi, e meni teco mogliata, e tuo picciolo figliuolo, e il cane. *Vit. Bart.* 3. O tue folle anima perduta, per quale cagione hai tu cambiata la tua gloria ec. che tue sai certamente, che tue eri il primo barone?

§. I. *Talora si replica questo pronome, senza alcuna necessità, per maggiore espressione.* *Bocc. g. 6. p. 6.* Vatti con Dio; credi tu sapere più di me tu, che non hai ancora rasciutti gli occhi? *E nov.* 61. 9. Tu di' tue parole tu.

§. II. *Diciamo: Stare a tu per tu, o simili, che vale Non si lasciar soperchiare dall' avversario in parole, ma rispondergli a ogni minimo che.* Lat. *verbum verbo respondere.* Gr. κατὰ λέξιν ἀντεξετάζειν. *Tac. Dav. ann.* 16. 229. Come Vetere intese d' avere a stare a tu per tu con un suo liberto, se n'andò in villa a Mola. *Varch. Succ.* 2. 4. Egli è mio marito, e non è ragionevole, che io mi ponga a contender la seco a tu per tu.

§. III. *Dar del tu ad alcuno, vale Parlargli in seconda persona. Car. lett.* 1. 38. Impero non mi curo, che mi diate del tu, quando mi fate del voi.

TUBA. *V. L. Tromba.* Lat. *tuba. Dant. Purg.* 17. Uom non s'accorge, Perchè d' intorno suonin mille tube. *E Par.* 6. Dove sentía la Pompeiana tuba. *Ar. Fur.* 34. 59. Finchè dien segno l' angeliche tube, Che torni Cristo in sulla bianca nube. *Morg.* 27. 195. Sarebbe mai quel dì, che il mondo aspetta, Quando e' verrà quella terribil tuba?

TUBERA, e TUBERO, *Azzeruolo.* Lat. *tuber.* Gr. ὑπομάλις. *Pallad. Febbr.* 37. Aguale anche s' innestano le tubere. *E altrove:* Di questo mese si annestano i tuberi, cioe gli azzeruoli, nel melo cotogno.

§. I. *Tubero, si prende anche pel Tartufo nero.* Lat. *tuber.*

§. II. *Tubero, si chiama anche la Radice di alcune piante grossa, e bernoccoluta, ma non fatta a sfoglio come le cipolle.* Lat. *tuber.*

TUBEROSITA', TUBEROSITADE, e TUBEROSITATE. *Astratto di Tuberoso. Cr.* 6. 60. 1. Contro alle fredde apostieme si prenda la detta erba tutta colle sue tuberositadi. *E appresso:* A far bella, e netta la faccia, e assottigliar la buccia, si faccia polvere sottile delle sue tuberositadi secche, e confette con acqua rosata.

TUBEROSO. *Sust. Sorta di fiore noto candido, e odoroso.* Lat. *hyacinthus Indicus tuberosus.*

TUBEROSO. *Add. Pieno di bitorzoli, e di bernoccoli.* Lat. *tuberosus.*

TUELLO. *Cr.* 9. 55. 1. Tuello si è un tenerume d' osso, fatto a modo d' unghia, il qual nutrisce l' unghia (*del cavallo*) e ritiene in se la radice dell'unghia; la cura è tale. Se 'l tuello sarà insino al fondo troppo dannificato, salutevolmente si cura col disolamento dell'unghia. *E cap.* 50. 1. Gittando per la fessura alcuna volta sangue vivo, la qual cosa avviene per la lesion del tuello, ch' è dentro all' unghia, conciassiocosachè questa infermità abbia cominciamento, e capo dal tuello.

TUFFARE. *Sommergere in acqua, o in altro liquore checchessia, e per lo più cavandonel subitamente.* Lat. *immergere, mergere.* Gr. ἐμβάπτειν, βαπτίζειν. *Pallad. Febbr.* 27. E poi in quella (*acqua salsa*) raffreddata tuffano le pere, e un pochetto state iv' entro le ne traggono. *Buon. Fier.* 3. 5. 2. Tuffossi lo staffiere, e pochi passi Sott'acqua scorso ec. Sorse alla riva. *E* 4. 5. 3. Spintomivi pe' piè sento tuffarmi.

§. I. *Tuffare, per Intingere, semplicemente.* Lat. *intingere.* Gr. ἐμβάπτειν. *Fiamm.* 7. 25. E che può cuocere il fuoco, o il caldo ferro, o i fonduti metalli a chi dentro subitamente vi tuffa il dito, e subito fuori nel trae?

§. II. *Tuffare, figuratam. Amet.* 77. Soave sonno mi ripiglio, nè prima nel profondo di quello fui tuffato, che le già dette di me schernitrici mi furono davanti. *Lab.* 340. Con parole, che degne paiono di fede, nel profondo di Inferno il tuffate, e nascondere.

§. III. *Tuffarsi il sole, vale Tramontare, Andar sotto.* Lat. *occidere.* Gr. δύεσθαι. *Fiamm.* 1. 69. Febo surgenre co' chiari raggi di Gange, infino allora che nell'onde d'Esperia si tuffia ec. *Boez. Varch.* 1. *rim.* 2. La stella, che tuffar si dee nel mare Di Spagna, rossa in Oriente appare.

§. IV. *Tuffarsi, si dice anche dell' Andare di voglia a far checchessia, Ingolfarsi. Buon. Fier.* 4. 5. 19. E sai, se certi Vi si tuffano ogni ora. *Malm.* 1. 77. Talchè tutti tuffandosi a quel vino, S' imbriacaron come tante monne. *Mens. sat.* 1. E sai, se al naso mio cresce la fama In veder qual si fa disprezzo indegno Di chi fa i libri a faticar si tuffi. *Salvin. disc.* 1. 286. Chiunque ebbro di sua fortuna s' è tuffato nell' ozio, e ha gustata l'addormentata dolcezza d' un' ignobil pigrizia ec.

TUFFATO. *Add. da Tuffare.* Lat. *obrutus, demersus.* Gr. κατακυπτισθείς. *Amet.* 41. Così questa, del primo marito la memoria in Lete tuffata, cominciò a seguire i nuovi amori.

TUFFO. *Il tuffare. Dittam.* 5. 29. E tanto per gran tuffi si rabbuffa, Che surge in Etiopia, e quivi rompe. *Buon. Fier.* 3. 2. 9. E ingoiatomi al fin di tuffo in tuffo Nella scapigliatura.

§. I. *Tuffo, figuratam. per Rovina. Lib. Son.* 28. Questo fie certo l'ultimo tuo tuffo.

§. II. *Dare il tuffo. v.* DARE.

TUFO. *Specie di terreno arido, e sodo.* Lat. *tophus.* Gr. τόφος. *Cr.* 4. 6. 1. Il tufo, e gli altri più duri, ove per gelo si rilassano, e per sole,

bellissime vigne fanno. *Pallad. cap.* 33. Nel tufo, e nell'argilla (*i morì*) a fatica s'appigliano. *Franc. Saech. Op. div.* 143. Era tutto cavato in una pietra (*il sepolcro di Cristo*) acciocchè i Giudei, se fosse stato in tufo, o fra la terra, non potessono dire: egli hanno cavato qualche buca, e mandatolo fra la terra.

TUGURIETTO. *Dim. di Tugurio. Buon. Fier.* 4. 4. 5. Un picciol tugurietto, Un umil casellina. *Segn. Crist. instr.* 1. 16. 11. Il mal figliuolo arrivò fino a segno di porre il vecchio fuori di casa in un misero tugurietto.

TUGURIO, *o* TIGURIO. *Casa povera, o contadinesca.* Lat. *tugurium.* Gr. καλύβη. *Vit. SS. Pad.* 1. 69. Quando stava in quel tigurio, ovvero capannetta. *Buon. Fier.* 4. 4. 12. Ovvero a' lor tugurj, alle lor grotte Non manomesse, e illese le rimorchiano. *E* 5. 1. 8. La frequenza, e l'uso De' lor tugurj. *Fir. As.* 3. Essendo contento di così piccolo tugurio.

TULIPANO. *Pianta, che fa cipolla, e fiore non odoroso, ma vago per la diversità de' suoi colori. Sonno di moltissime spezie; alcuni hanno il fiore colle foglie quasi tagliuzzate, e questi si dicono Parrucchetti; altri colle foglie del fiore intere, che si addimandano Tromboni; e di questi sonne alcuni di minor forma, che comunemente si dicono Lanciuole.* Lat. *tulipa.*

TUMEFATTO. *V. L. Add. Tumoroso, Tumido.* Lat. *tumefactus, turgidus.* Gr. ὀγκώδης. *Amet.* 21. Le vermiglie guance non tumefatte ec. ne' suoi luoghi sotto i belli occhi festevoli si mostravano.

TUMIDO. *V. L. Add. Gonfio.* Lat. *tumidus.* Gr. ὀγκώδης. *Buon. Fier.* 4. 4. 7. Impregnan l'altrui teste, e sì fumose Le rendono, e sì tumide. *Guar. Past. fid.* 1. 4. Il tumido Ladon ruppe le sponde, Sicchè là dove avean gli augelli il nido, Notaro i pesci.

TUMORE. *Gonfiezza, Enfiamento.* Lat. *tumor.* Gr. ὄγκος. *Petr. cap.* 8. Che 'l livido maligno Tumor di sangue bene oprando oppresse.

§. *Per metaf. vale Alterigia, Superbia.* Lat. *superbia.* Gr. ὑπερηφανία. *Dant. Purg.* 11. Lo tuo ver dir m' incuora, Buona umiltà, e gran tumor m'appiani. *Cavalc. Frutt. ling.* Il tumore, e l'enfiagione della mia mente superba non mi lasciava veder la verità, perocchè 'l tumor della mente è ostacol di verità.

TUMORETTO. *Dim. di Tumore; Piccolo tumore. Red. cons.* 1. 13. Fa di mestiere considerare, se ec. sieno stati di quella sorte di tumoretti, che grandine delle palpebre sono chiamati da chirurgi, o vero sieno di quell' altra sorte di tumoretti, i quali con nome generale da' chirurgi si appellano escrescenze flemmatiche.

TUMOROSO. *Add. Che ha tumore.* Lat. *tumidus.* Gr. ὀγκώδης. *Amet.* 17. Con non tumorose labbra, di naturale vermiglio micanti.

TUMULARE. *V. L. Seppellire.* Lat. *tumulare.* Gr. τύμβειν. *Fr. Iac. T.* 4. 22. 12. Sotto terra è tumulato. *E* 4. 22. 13. Il peccato mena l' alma Al sepolcro dell'Inferno, Ed ivi è sì tumulata.

TUMULO. *V. L. Sepolcro.* Lat. *tumulus. Fir. rim.* 91. Violando Le nenie sepolcrali, o i santi tumuli Pietosi accoglitor delle sante ossa, Ch' entro vi polet pie, e giuste mani.

TUMULTO. *Romore, e Fracasso di popolo sollevato, e commosso.* Lat. *tumultus.* Gr. θόρυβος. *G. V.* 11. 1. 2. Onde era grande il romore, e 'l tumulto, che appena si poreva udire i tuoni. *Becc. nov.* 11. 3. In tanto tumulto, e discorrimento di popolo avvenne, che in Trivigi giunsero tre nostri cittadini. *Dant. Inf.* 3. Facevano un tumulto, il qual s' aggira Sempre in quell'aria senza tempo tinta.

TUMULTUANTE. *Che tumultua.* Lat. *tumultuans.* Gr. θορυβῶν. *Fiamm.* 4. 14. Sovente (*i sonni*) o da pronte sollecitudini cittadine, o da strepiti di tumultuante famiglia son rotti. *Serd. stor. Ind.* 3. 130. Si fecero guidè, e capi di tumultuanti soldati.

TUMULTUARE. *Far tumulto.* Lat. *tumultuari.* Gr. θορυβεῖν. *Stor. Eur.* 6. 152. Tumultuandosi in pruova alquanto, si picchierà da canto uno scudo. *Buon. Fier.* 4. 4. 18. E di persone Tumultuare un caos. *Varch. stor.* 4. 83. Saputosi dalli Spagnuoli la cagione della sua venuta, fu alquanto tumultuato.

TUMULTUARIAMENTE. *Avverb. Con tumulto.* Lat. *tumultuario.* Gr. ἐν τῷ παρατυχόντι. *Stor. Eur.* 2. 34. Ed in questa maniera posto insieme un esercito assai gagliardo, ancora che tumultuariamente raccolto ec. *Segr. Fior. stor.* 2. 55. Volere con rovina di Firenze tumultuariamente sopra una semplice relazione correggerla.

TUMULTUARIO. *Add. Fatto senza ordine, Confuso, Pieno di tumulto.* Lat. *tumultuosus.* Gr. θορυβώδης. *Liv. Dec.* 3. Ne' quali tumultuarj combattimenti non morivano guari più Saguntini, che Cartaginesi. *Ar. Fur.* 46. 96. E con tumultuaria, e poca gente A un esercito instrutto si va a opporre.

TUMULTUAZIONE. *Tumulto.* Lat. *tumultus.* Gr. θόρυβος. *Guicc. stor.* 1. 45. La città facesse tumultuazione incitando. *E* 48. Concitato il popolo a questa tumultuazione.

TUMULTUOSAMENTE. *Avverb. Con tumulto, Tumultuariamente.* Lat. *tumultuario.* Gr. ἐν τῷ παρατυχόντι. *Becc. vit. Dant.* 255. Nel tempo, che tumultuosamente la ingrata, e disordinata plebe gli era, più vaga di preda, che di giusta vendetta, corsa alla casa, trovò li detti sette canti. *Varch. stor.* 2. 31. Tutto il popolo tumultuosamente fu corso in piazza. *Borgh. Orig. Fir.* 91. Aves pur divisi, ma si può dire tumultuosamente alcuni terreni.

TUMULTUOSO. *Add. Confuso, Pieno di tumulto.* Lat. *tumultuosus.* Gr. θορυβώδης. *Amet.* 23. Alla incerata canna con gonfiata gola, e tumultuose gote largo fiato donando (*qui per similit.*) *Filoc.* 5. 52. Vedendole verdi, e spumanti biancheggiar nelle lor rotture con tumultuoso romore. *Franc. Sacch. nov.* 159. Li quali Priori ec. veggendo dalle finestre tanto tumultuoso popolo giugnere da ogni parte, ebbono per certo il romore esser levato. *Buon. Fier.* 5. 3. 1. Scolari In di tumultuoso fat prigioni Non è buona politica.

TUNICA. *Tonaca.* Lat. *tunica.* Gr. χιτών.

§. *Tunica, per similit. vale Buccia, o Membrana.* Lat. *tunica.* Gr. χιτών. *Cr.* 2. 4. 11. Allora cresce la pianta, quasi per alcuna tunica d' erba, e di legno. *E num.* 13. Le tuniche lignee per l' altre, che dattorno le vestono, costringono la via delle midolle, e quasi la fanno insensibile, che non si vede. *E* 5. 23. 7. I quali gusci non s'aprono dalla parte di sopra, come divieno nella tunica, ovvero guscio della rosa, o del giglio, o d'altri molti fiori. *Dant. Conv.* 53. Avviene molte volte, che per essere la tunica della pupilla sanguinosa molto ec. le cose paiono tutte rubiconde. *Red. Oss. an.* 27. Le tuniche erano diventate grosse, polpute, e di sustanza, per così dire, glandulosa.

TUO. *Pronome possessivo, derivativo di Tu.* Lat. *tuus.* Gr. σός. *Becc. nov.* 18. 16. Valente uomo, se tu ti contenti di lasciare appresso di me questa tua figliuoletta ec. io la prendero volentieri. *E nov.* 77. 40. Al tuo amante le tue notti riserba. *Dant. Par.* 1. Non dei più ammirar, se bene stimo, Lo tuo salir. *Petr. son.* 5. Che farle onore E' d' altri omeri soma, che da' tuoi. *Vit. SS. Pad.* 1. 6. Or che dirai per tua scusa?

§. I. *Talora si disse Tui per Tuoi, forse a cagion della rima. Dant. Inf.* 10. Mi domando: chi fur gli maggior tui? *Morg.* 1. 1. Mandami solo un degli Angeli tui.

§. II. *Coll' articolo indipendente da nome, vale nel singulare Il tuo avere, La tua roba ec. e nel plurale I tuoi parenti, I tuoi familiari, o paesani. Nov. ant.* 74. 3. La vecchia ec. disse a colui allora ch' vieni, e domanda il tuo. *Petr. son.* 269. Ove giace 'l tuo albergo, e dove nacque Il nostro amor, vo', ch' abbandoni, e lasce, Per non veder ne' tuoi quel, che a te spiacque.

TUONO. *Quello strepito, che si sente nell' aria quando folgora.* Lat. *tonitrus.* Gr. βροντή. *Bur.* Tuono, secondo 'l filosofo, è sforzato sprimento di nube. *Becc. nov.* 47. 6. Dopo molti tuoni subitamente una gragnuola grossissima, e spessa cominciò a venire. *Nov. ant.* 20. 2. Ecco una pioggia repente, e spessi i tuoni, e folgori, e baleni, sicchè lo mondo parea che dovesse profondare. *Dant. Inf.* 4. Ruppemi l' alto sonno nella testa Un grave tuono. *E* 31. Ma ie sentì' sonare un alto corno, Tanto ch' avrebbe ogni tuon fatto fioco.

§. I. *Per similit. vale Fama, Grido.* Lat. *rumor, fama.* Gr. λόγος, φήμη. *Stor. Pist.* 165. E così misono la boce, e andò lo tuono per tutta Lombardía, e per tutta Toscana.

§. II. *Pur per similit. vale Strepito, Romore.* Lat. *fragor, strepitus.* Gr. ψόφος, κλαγγή. *Guicc. stor.* 9. 406. In tanti strepiti d'arme, in tanti tuoni d'artiglierie nuovi agli orecchi nostri si precipitasse ad arrendersi a' Viniziani.

§. III. *Tuoni, appresso a' musici sono i Gradi, per cui passano successivamente le voci, e i suoni nel salire verso l' acuto, e nello scendere verso il grave colla regolata interposizione de' semituoni a' loro luoghi per riempiere gl' intervalli maggiori consonanti, e dissonanti.*

Lat.

at. tonus. Gr. τονός. *Varch. giuoc. Pitt.* rovansi ancora in questa grandissima, perfettissima medietà tutte le consonan- musiche semplici, cioè tuono, dia- tere, diatessaron, diapason.

§. IV. *Tuono, diciamo altresì Una forma cantilena ne' componimenti musicali, che ancora si osserva per uso ecclesiastico nel canto degl' inni, salmi, ec. e dipende dalle diverse specie dell' ottava. Fr. Iac.* 2. 12. 44. Molti ponemo in settimo, che son del primo tuono. *Esp. Salv.* queste sono sette antifone sacramenta-, che gridano l' avvenimento di Cri- o, e sono tutte e sette del secondo uono.

§. V. *Onde diciamo per met af. Rimettere in tuono, che vale Rimettere uno per la buo- a strada.* Lat. *ad bonam frugem redigere.* Gr. χρηστὸν αὖθις ποιεῖν.

§. VI. *Stare in tuono, dicesi figuratam. del Non uscire de' termini, Stare nel conve- evole.* v. STARE.

§. VII. *Tenere in tuono, vale Non lasciare trare, Fare che altri non esca del contegno, modo dovuto.* Lat. *in officio continere.* Gr. ἐν ὄρεσι κατέχειν.

TUORLO, e TORLO. *Parte gialla dell' uovo, che ha il suo seggio in mezzo all' albume; che anche si dice Rosso d' uovo.* Lat. *vitellus.* Gr. τὸ ὠχρὸν τοῦ ὠοῦ. *M. Aldo. P. N.* 39. La terza maniera si è cottura vitellina, che è simigliante al uorlo dell' uovo. *Tes. Br.* 2. 35. Se il bianco dell' uovo, che aggira il tuor- lo, nol teneste, e non lo rinchiudeste dentro da se, egli cadrebbe in sul gu- scio; e se 'l tuorlo non sostenesse l' al- bume, certo egli cadrebbe nel fondo dell' uovo. *Tes. Pov. F. S. cap.* 8. Item lo torlo dell' uovo cotto in acqua, e confettato con olio rosato ec. *Franc. Sacch. nov.* 147. Tanto erano le torla con gli albumi, e con gli gusci incro- stificati, e appiccati nel sedere.

§. *Per similit. vale Centro, Parte di mez- zo, e migliore di checchessia. Ricord. Malesp. cap.* 57. Questi, che per antico furono pia nel tuorlo della terra. *G. V.* 8. 71. 5. In somma arse tutto il midollo, e tuorlo, e cari luoghi della cittade. *Franc. Sacch. Op. div.* 145. Siccome addi- viene della terra, la quale è il tuor- lo nel cielo. *Borgh. Orig. Fir.* 248. Per- chè questo tuorlo, per chiamarlo co- sì, della Toscana, dove noi siamo, un po' più dell' altre sue parti si mante- nesse allora puro. *E* 250. Talchè que- sto nostro, come io lo chiamai, tuor- lo, e si potrebbe forse meglio dire il cuore di tutta Toscana, si trovò sem- pre o fasciato da' vicini, o difeso dal sito.

TURA. *Turamento, Il turare.* Lat. *obturatio.* Gr. ἐμφραγμός. *Malm.* 9. 29. Com' a' fanciulli, quando per la via Fan la tura al rigagnol con la mota.

TURACCIO. *Turacciolo. Sen. Pist.* 31. E' vi ci convien fare più forte turac- cio, che quello, con che Ulisses turò gli orecchi a' compagni suoi, quando e' trovò cantare la serena (*il T. Lat. ha:* spissamentum)

TURACCIOLINO. *Dim. di Turacciolo. Libr. cur. malatt.* Se ne faccia un bocconcino non più grosso di quel, che si sia un turacciolin da fiaschi or dina- j.

TURACCIOLO. *Quello, con che si turano i vasi, o cose simili.* Lat. *obtura- mentum.* Gr. φραγμὸς, πῶμα. *Libr. Astrol.* E poi leva il turacciolo da quel foro, che avevi serrato innanzi nella pila. *Benv. Cell. Oref.* 125. In cambio di stoppa vi si debbe porre turacciuoli di terra fresca, fatti si, che si possano cavare.

TURAMENTO. *Il turare.* Lat. *obtu- ratio.* Gr. ἐμφραγμός. *Cr.* 4. 47. 5. Lo svaporamento dell' aceto caldo ec. apre l' oppilazioni, cioè i turamenti del cola- toio, onde esce la rema.

TURARE. *Chiudere, o Serrar l' aper- tura con turacciolo, sasso, e simili.* Lat. *obturare, occludere.* Gr. πωμάζειν. *Dant. Inf.* 23. Che l' un de' lati all' altra boi- gia tura. *Libr. Dicer.* Turando le sue orecchie a maniera d' aspide con orgo- gliosa fierezza. *Cr.* 2. 13. 13. Turisi da ciascuna parte ottimamente con cera forte, e spessa. *Ovid. Pist.* 48. Allora mi disse la balia: omè, che fai tu? ora manifesti tu le tue follíe; e la sa- via vecchia turò la bocca a me urlan- te. *Varch. Ercol.* 103. Quando alcuno vuol significare a chi dice male di lui, che ne lo farà rimanere, minaccia di valergli turare, o riturare la bocca, o la strozza, ovvero inzepparglie- le.

TURATO. *Add. da turare.* Lat. *obtu- ratus.* Gr. πωμασθείς. *G. V.* 5. 29. 2. Non avea gente, se non il vano inten- dimento delle trombe turate. *Pallad. Ottob.* 22. Riponi i detti vasi in luogo freddo bene turati. *Varch. Ercol.* 276. Il numero nasce dal tenere quei buchi tu- rati colla dita, o più breve, o più lun- go spazio.

§. *Per Coperto.* Lat. *obvolutus. Vit. Crist.* La donna seguitava dietro in mezzo tra Giovanni, e la Maddalena, così velata, e turata. *Pass.* 163. A dire le colpe ec. dovrebbono venir col capo coperto, col viso turato ec. *Varch. Lez.* 128. Lo fece col capo turato. *Buon. Fier.* 4. 1. 1. Scopritor di turati nella cappa Ti s' accos- tan non pochi.

TURBA. *Moltitudine in confuso.* Lat. *turba.* Gr. ὄχλος. *Dant. Inf.* 4. E ciò avvenia di duol senza martiri, Ch' a- vean le turbe. *E* 15. Prisdan sen va con quella turba grama. *Fiamm.* 4. 168. Non altrimenti che l' addentato cinghiale alla turba de' cani, rispondeva turbata. *Amm. ant.* 9. 8. 33. Ella (*la memoria*) è cosa sfuggevole, e alla turba delle cose non basta. *Vit. SS. Pad.* 1. 49. Vedendo i suoi discepoli, e compagni la pressa, che gli faceva la turba.

§. *Per Popolazzo, Volgo.* Lat. *turba, vulgus.* Gr. οἱ πολλοί, τὸ πλῆθος. *Petr. son.* 7. Povera, e nuda vai, filosofia, Dice la turba al vil guadagno intesa. *Cavalc. Frutt. ling.* Partendosi dalla tur- ba, andava nel monte, e nel diserto. *Pass.* 35. Non e l' uomo felice, cioè bea- to, o bene avventurato, se la turba non lo spregia.

TURBABILE. *Add. Atto a turbarsi. Mor. S. Greg.* Esso medesimo era imper- turbabile sopra di se, ma sotto di se era turbabile.

TURBAMENTO. *Il turbarsi.* Lat. *perturbatio, turbamentum.* Gr. ταραχή. *Boce. nov.* 41. 33. In Cipri, ed in Rodi furono i romori, e turbamenti grandi (*cioè: sollevazioni*) *Tes. Br.* 7. 49. Le cose, che l' uomo fa con alcuno turba- mento, non possono essere dirittamente fatte (*cioè: alterazion d' animo*). *Vegez. Spesse volte non solamente da' nemici, ma da' fiumi si riceve turbamento (cioè: danno, o disturbo)*

TURBANTE. *Arnese fatto di più fasce di tela, o simili, avvolte in forma rotonda, d' uno, o d' altro colore, con cui si cuoprono il capo i Turchi, e altri popoli Orientali, detto da' Greci moderni* φακιόλι. *Serd. stor.* 1. 52. Il maggiore de' Bracmani gli venne incontro con un turbante in te- sta. *Malm.* 2. 2. Gettatosi all' avaro, ed al furfante, Cambiò la diadema in un turbante. *Cant. Carn.* 99. Un dono a quella Questo Moro farà del suo tur- bante.

§. *Turbante, è anche una Sorta di tela molto fine per farne fazzoletti da collo, grembiuli da donne, manichini, e simili.*

TURBANZA. *V. A. Turbamento, Tur- bazione.* Lat. *turbatio, consternatio.* Gr. ἔκπληξις. *Fr. Iac. T.* 4. 25. 8. L' orec- chie sue aperte Mi recano turbanza.

TURBARE. *Alterare, e Commuover l' animo altrui, facendo, o dicendo cosa, che gli dispiaccia.* Lat. *turbare, perturbare, commovere.* Gr. ταράττειν, διατα ράττειν, συγχεῖν. *Boce. nov.* 23. 23. Per questa volta io non vi voglio turbare, ne dis- ubbidire. *E nov.* 32. 9. Non volendola troppo turbare ec. la lasciò andar via coll' altre. *E nov.* 98. 20. Grandissimo scandalo ne nascerebbe, e turberei i suoi, e miei parenti.

§. I. *Turbare, per Guastare, Scompiglia- re.* Lat. *perturbare.* Gr. κυκᾶν. *Boce. nov.* 50. 19. Per le quali cose la nostra cena turbata, io non solamente non l' ho trangugiata, ma anzi non l' ho pure assaggiata. *E nov.* 84. 12. La malizia del Fortarrigo turbò il buono avviso dell' Angiulieri.

§. II. *In significat. neutr. pass. vale Al- terarsi, Commuoversi, Crucciarsi.* Lat. *indignari, irasci.* Gr. ὀργίζεσθαι. *Boce. nov.* 13. 23. Sì si turbarono, che se in altra parte ec. stati fossero, avrebbono ad Alessandro, e forse alla donna fatta vil- lania.

§. III. *Turbare, e Turbarsi di colore, o di volto, vagliono Dare indizio d' ani- mo alterato colla mutazione del colore, o del volto.* Lat. *immutari.* Gr. ἐναλλάτ- τεσθαι. *Petr. son.* 200. Solea frenare il mio caldo desire, Per non turbare il bel viso sereno. *E cans.* 30. 1. E) volto, che lei segue, ov' ella il me- na, Si turba, e rasserena. *Dant. Purg.* 14. Come all' annunzio de' futuri dan- ni Si turba il viso di colui, ch' ascol- ta.

§. IV. *Turbare, o Turbarsi il cielo, si dice comunemente del Rannuvolarsi, e Oscu- rarsi.* Lat. *turbari, obnubilari.* Gr. ἐπι- νεφέσθαι. *Nov. ant.* 20. 2. Gittaro loro incantamenti, e fecero loro arti; il tempo incominciò a turbare; ecco una pioggia repente, e spessi li tuoni, e folgori, e baleni. *Amm. ant.* 30. 2. 9. La parte sovrana del mondo più ordi- nata, e prossimana al cielo non si turba di nebbia, non si scommuove di tempesta ec.

§. V. *Turbare, per Alterare, Muove- re, Intorbidare.* Lat. *perturbare.* Gr. τα- ράττειν. *Fr. Giord. S. Pred.* 20. Una piscina d' acqua, la quale l' Agnolo ad alcuna stagione dell' anno turbandola, lo primo, che ci entrava, era sanato

da ogni infermitade. *E appresso*: Non è per me uomo, che m' ajuti, quando la piscina si turba, che mi vi metta.

§. VI. *Turbare il possesso, o la possessione, termine legale, che vale Danneggiare, o Molestare altrui, ficchè non possa a suo piacimento godere la cosa posseduta; e dicesi propriamente delle cose immobili*, Lat. *possessionem turbare*. *Car. lett.* 1. 47. Incorrendo in contumacia, in pene, turbando possessioni, e facendo di forza.

TURBATETTO. *Add. Alquanto turbato. Bocc. nov.* 19. 6. Bernabò un poco turbatetto disse. *E nov.* 69. 7. Turbatetta colle parole di Pirro se ne tornò alla donna. *Fir. As.* 115. Le quali parole udendo la mala vecchia, piuttosto turbatetta, che no, le comandò, che ella le dicesse, che cosa la premeva di nuovo.

TURBATISSIMO. *Superl. di Turbato*. Lat. *turbatissimus*. *Bocc. nov.* 84. 7. Per la qual cosa l'Angiulier turbatissimo disse al Fortarrigo una grandissima villanía.

TURBATIVA. *Ricorso, che si fa al giudice contro chi turba il possesso*.

TURBATO. *Add. da Turbare*. Lat. *turbatus, commotus*. Gr. τεταραγμένος. *Dant. Inf.* 11. O sol, che sani ogni vista turbata. *Petr. canz.* 4. 5. Ella parlava sì turbata in vista, Che tremar mi fea dentro a quella petra. *Bocc. nov.* 27. *sit.* Tedaldo turbato con una sua donna si partì di Firenze. *Malm.* 5. 47. Però veduto avendo il ciel turbato, Tace, ch' ei pare un porcellin grattato.

TURBATORE. *Che turba*. Lat. *turbator*. Gr. ταραχτὴς. *Vit. Plut.* Un altro uomo diabolico, che avea nome Aristogitone, nelle congregazioni era sempre turbatore. *Maestruzz.* 2. 36. Il duodecimo (*caso*) è quando si turba il divino ufficio, imperocchè allora il prete, o a cui s'appartiene, puote cacciar della chiesa il turbatore. *Bur.* Degna cosa è, che chi è stato turbatore della pace, e riposo, sempre discorra.

TURBATRICE. *Verbal. femm. Che turba*. Lat. *turbatrix*. Gr. ἡ ταράττουσα. *Lab.* 202. Si metteano alla incheста della malvagia, e perfida zenzara, turbatrice del riposo, e del buono, e pacifico stato della lisciata donna.

TURBAZIONCELLA. *Dim. di turbazione. Fr. Giord. Pred. R.* Per ogni lieve turbazioncella d'animo se ne distornano. *Tratt. segr. cos. donn.* Ogni turbazioncella d'animo le spaventa.

TURBAZIONE. *Turbamento*. Lat. *turbamentum, turbatio*. Gr. ταραχὴ, τύρβη. *Bocc. nov.* 84. 6. Tutta la casa dell'oste fu in turbazione. *E nov.* 98. 24. Furon le novelle, e le turbazioni molte, e grandi. *E instr.* 53. Andavano cercando ec. in tanta turbazione di cose di vedere le lor donne. *Coll. SS. Pad.* Guardando, che non sia tocco da veruna turbazione. *Albert. cap.* 15. Quelle cose, che si fanno con alcuna turbazione, non si possono far con fermezza, ned essere approvate da coloro, che vi son presenti. *G. V.* 10. 87. 7. Essendo noi in grande turbazione della persecuzione, che facea al nostro comune (*così nel T. Dovanz.*)

TURBICO. *V. A. Turbo fuss.* Lat. *turbo, procella*. Gr. ἰκμὸς ἀέριος, θύελλα. *G. V.* 4. 14. 5. Venne un turbico con un vento impetuoso. *E* 12. 90. 1. Furono in Firenze, e d'intorno grandi turbichi di piove, e tuoni, e baleni. *Fr. Giord. Pred.* Mentre esequiavano il defunto, un turbico di vento impetuoso ec.

TURBINE. *Turbo*. Lat. *turbo, procella, vortex aëreus*. Gr. λαῖλαψ, συστροφὴ, θύελλα. *Mor. S. Greg.* Lo tenebroso turbine possegga quella notte; sia quella notte solitaria, e non degna di loda.

§. *Turbine, è anche Specie di conchiglia di mare in forma di cono*. Lat. *turbo*. Gr. τρόχος. *Red. esp. nat.* 70. Nel ventriglio d' un' altra (*gru*) vidi alcune chiocciolíne, e un turbine con molt' erba.

TURBINI'O. *V. A. Tempesta di vento*. Lat. *turbo, ventus validissimus*. Gr. σύστασις. *Amm. ant.* 30. 2. 9. La parte sovrana del mondo più ordinata, e prossimana al cielo non si turba di nebbia, non si scommuove di tempesta, non si rivolge in turbinío. *Bus.* S'udiva un tumulto, che s'aggirava per quell'aere, siccome la rena s'aggira al turbinío del vento.

§. *Per metaf. vale Scompiglio, Garbuglio. Guid. G.* Egli stette colli Greci, infino che durasse il turbinío delle battaglie.

TURBINOSO. *Add. Di turbine, Tempestoso. Zibald. Andr.* Faceva quella notte un tempo strano, e turbinoso.

TURBO. *Sust. Turbidezza*. Lat. *turbatio*. Gr. ταραχὴ. *Dant. Par.* 2. Essa è formal principio, che produce, Conforme a sua bontà, lo turbo, e 'l chiaro. *Com. Par.* 2. Dio è formale principio, lo quale tutto produce, ed a lui si conforma, siccome a causa, tutto, cioè il turbo, e 'l chiaro.

§. *Per tempesta di vento, che più communemente diciamo turbine*. Lat. *turbo, procella*. Gr. σύστασις, θύελλα. *Com. Par.* 22. Turbo è uno avvolgimento di vento in rotondità. *Bocc. g.* 4. *p.* 19. La quale (*polvere*) spirante turbo, o egli di terra non la muove, o se la muove, la porta in alto. *Dant. Inf.* 3. Facevano un tumulto, il qual s'aggira ec. Come la rena quando 'l turbo spira. *Bur.* Fa una similitudine, che così s' aggirava quello tumulto nell' aire, come s'aggira la rena nel mondo, quando soffia il vento in giro. Turbo è impeto di vento. *E altrove*: Come turbo; Questo è vocabolo di gramatica, ed è a dire raccoglimento di vento, e spignimento. *Dant. Par.* 22. Indi si ricolse, Al suo collegio, e 'l collegio si strinse, Poi come turbo in su tutto s' accolse.

TURBO. *Add. Turbato, Torbido, Senza chiarezza*. Lat. *turbidus, turbatus*, Gr. θολερός. *Genes.* Immantinente la terra ne venne sterile, l'aria scombuiata, il fuoco turbo. *Pass.* 360. Quelli (*cibi*) che sono grossi, e gravi, fanno, che 'l sognare sia di cose gravi, turbe, e paurose.

TURBOLENTISSIMO, *e* TURBULENTISSIMO. *Superl. di Turbolento, e turbulento*. Lat. *turbulentissimus*. Gr. θολερώτατος. *Borgh. Orig. Fir.* 273. Come specialmente si vede nel registro di S. Gregorio Papa, che si trovò in questi tempi turbolentissimi. *Lor. Ma* 139. Quando un legno di turbulen tempesta dopo molti pericoli, si riduce nella tranquillità del pc più delle volte il nocchiero, e gc tore di esso piuttosto alla propria attribuisce, che ad alcuna benig fortuna.

TURBOLENTO, *e* TURBI TO. *Add. Piano di turbolenza, C so, Alterato*. Lat. *turbulentus, tus*. Gr. ταραχώδης. *Esp. Salm.* altre cose, s'elle sono mutabili, bulenti, nondimeno ell' hanno loro, e ordini. *Cavalc. Frutt. lin* to Ambrogio dice: Più giova l'us giusta correzione, che la turbule cusazione. *S. Ag. C. D.* Quella tr la di luminosa pietade, questa tu ta di tenebrose cupiditadi.

TURBOLENZA, *e* TURB ZIA. *Astratto di turbolento; Pe zione, Alterazione*. Lat. *portus* Gr. ταραχὴ, κυκεών. *Bus. Purg.* re era senza nebbia, o nuvolo, offuscazione, e turbolenza di *E* 16. 1. Intende l'autore la cosc che ebbe della turbolenzia del *Buon. Fier.* 4. 4. 18. Fia, che ri in questa turbolenza I desir nc nesti.

§. I. *Per torbidezza*. Lat. *tu* Gr. ταραχὴ. *Cr.* 4. 40. 3. L'argill la bollitura del vino messa il pu sotto, traendo seco alla feccia o bolenza.

§. II. *E per metaf. vale tribula Bur.* Allora è l'uomo in pace, per morte è uscito delle turb di questo mondo, e venuto alla eterna.

TURBULENTISSIMO. *v.* TU LENTISSIMO.

TURBULENTO. *v.* TURBO TO.

TURCASSO. *Guaina, dove si le frecce; Faretra*. Lat. *pharetra* φαρέτρα. *G. V.* 8. 35. 1. Infino che cini ebbono tanto saettato, ch' voti i turcassi di saette. *M. V.* 6. 54 co colle frecce ne' loro turcassi, spada lunga. *Annot. Vang.* M guardato, ed hammi posto, si una saetta nel suo turcasso. *M Greg.* Noi pigliamo qui per lo so d' Iddio, l'occulta sua delibe ne, e che egli allora trae la saet turcasso, quando caccia fuori tenzia del suo occulto consiglio. *Orl.* 1. 7. 14. Un turcasso tenea d manco, Ed una tovagliaccia agli avanti.

TURCHINA. *Pietra preziosa detta dal suo colore. Sagg. nat. es* Del resto nè i lapislazali, nè le tur nè i diaspri, nè l'agate ec. attragi *Bern. rim.* 1. 2. Io credetti trova che palazzo Murato di diamanti turchine. *Fir. nov.* 8. 300. Egli è rubino ec. no no, pazzo; l'è un china.

TURCHINICCIO. *Dim. di Tur Che pende nel turchino, Alquanto no*. Lat. *subcaruleus*. Gr. ὑπανθρακώδης. *Red. Off. an.* 131. Nella quale (*cavità*) scorgonsi quattro punti, che ta appariscon neri, e talvolta com chinicci.

TURCHINO. *Azzurro*. Lat. *cy* Gr. κυάνεος. *Borgh. Rip.* 241. Il tur

mezzano fra l'acqua, e l'aria, hè più all'aria s'avvicini. *Buon.* 1. 1. A un cordoncin di seta Verde- turchino, o scarnatino. *Art.* 1. 1. 25. Questa si dice ramina di te, con la quale si fa l'acqua, il verde smeraldino, il colore detto turchino.

CHIO. *v.* TURCO.

CIMANNO. *Interpetre; Quegli, la, o risponde in voce di colui, che ende il linguaggio.* Lat. *interpres.* ηνεύς. *Vang. Sin.* Appresso mi nostro turcimanno. *E altrove:* ella sera ci disse il nostro turci- *G. V.* 7. 144. 7. Turcimanni v' i tutte lingue. *Bellinc. son.* 112. o non ha il Mor di turciman-

CO. *Che gli antichi dissero anche* HIO. *Che è della setta Maometta-* *Turca. Bocc. nov.* 47. 2. E cre- che Turchio fosse, il se battez- *Stor. Pist.* 198. Fue prigione lo Mitaometto, che era Turchio *rim.* 1. 104. Io ho per camel- nia l'Ancroia ec. Balia del Tur- suocera del boia. *E* 1. 210. Più rchi, e concilj vi difende. *Soder.* Oggi i Turchi piantano le vi- cibarsi dell'uva, che è loro dal- omettana legge proibito il vino. GERE. *V. L. Gonfiare.* Lat. *tur-* ἐγκύδω. *v metaf. Dant. Par.* 10. Tintin so- con sì dolce nota, Che 'l ben o spirto d'amor turge. *Bur. ivi:* ar turge, cioè cresce dell'amore, carità d'Iddio.

RGIDO. *Add. Gonfiato.* Lat. *tur-* Gr. ὀγκώδης. *Dant. Purg.* 32. de fanfi, e poi si rinnovella Di olor ciascuna. *Buon. Fier.* 2. 5. 4. nti selve Per l'ampio immenso tur- Oceano.

RIBILE, e TURIBOLO. *Vaso, dove lo incenso per incensare.* Lat. *turi-* *, thuribulum.* Gr. θυμιατήριον. *c. Pungil.* Fu arso, e consumato molti suoi seguaci per piaga di fuo- l quale s'appreso, e uscì delli tu- miracolosamente. *Segn. Crisc.* 1. 8. 11. Nel tempio di questo esercitii quasi ufficio di sacerdo- si vaglia della sua lingua non al- nti, che d'un turibile vivo a in- l'Altissimo. *Serd. stor.* 15. 615. L' e l'altro lato della bara era cinto riboli d'argento fatti maestrevol-

RMA. *Schiera d'uomini armati a* Lat. *turma.* Gr. σῖξ. *Veget.* Co- a i pedoni la schiera divisa s'ap- centuria, e contubernia, ovvero polo, così tra i cavalieri è detta tur- ed ha in una turma cavalieri tren- *Vit. Plut.* Ciascuno di tre tur- uomini circondassono la città. *S. Greg.* Li Caldei feciono tre tur- e assalirono i cammelli, e porta- i via.

Talora si prende semplicemente per *, o Moltitudine di animali.* Lat. *armentum.* Gr. ἀγέλη, κοίμνη. 2. 42. Aveva dilungate le turme oi, tratti per lo rotto del muro o tre miglia, che i villani ec. le sono soccorrere. *Tes. Br.* 5. 19. o a grande turma insieme (*parla de' bi*)

§. II. *Per Frotta di persone.* Lat. *turba, agmen. Vit. SS. Pad.* 1. 71. La qual cosa poichè fu saputa, a turme correvano le genti a lui di Siria, e d'Egitto.

TURPE, e TURPO. *V. L. Add. Deforme, Sporco, Disonesto.* Lat. *turpis.* Gr. αἰσχρός. *Dant. Par.* 15. Quivi fu' io da quella gente turpa Disviluppato. *Filoc.* 6. 321. Contento, che tanto uomo fosse per l'aiuto degli Iddii da sì turpe morte campato. *Amet.* 76. Esse ognora crescenti ne' miei obbrobrj con più turpi parlari non mi si levavano dinanzi.

TURPEZZA. *Astratto di Turpe.* Lat. *turpitudo.* Gr. αἰσχότης. *Dant. Conv.* 93. Lo qual vocabolo ec. non sarebbe altro a dire, che turpezza. *E* 159. Come questa è bellezza d'onestà, così lo suo contrario è turpezza, e menomanza dell'onesto.

TURPISSIMAMENTE. *Avverb. Con modo turpissimo, Vituperosamente.* Lat. *turpissime.* Gr. αἰσχότατα. *Filoc.* 7. 494. Mi facciano ancora di vederlo turpissimamente morire esser contento.

TURPISSIMO. *Superl. di Turpe; Bruttissimo, Deformissimo.* Lat. *turpissimus.* Gr. αἰσχότατος. *Bocc. nov.* 55. 2. Sotto turpissime forme d'uomini si trovano maravigliosi ingegni dalla natura essere stati riposti. *Amet.* 65. Qualunque è qui più bella di tutte, posta allato ad essa, a rispetto di quella ec. turpissima sarìa giudicata.

TURPITUDINE. *Deformità.* Lat. *turpitudo.* Gr. αἰσχότης. *Bocc. nov.* 36. 7. Volendo la turpitudine del viso di messer Foreseo mostrare, disse, che stato sarebbe sozzo ad un de' Baronci. *Quist. Filos. C. S.* Questa infezione non è per apposizione d'alcuna turpitudine, ma è per sottrazione d'alcuna bellezza. *Coll. Ab. Isac. cap.* 33. Beato l'uomo, che lascia la golositade ec. vedendo in altrui chenti sono questei cose, allora in se conoscerà la propra turpitudine.

TURPO. *v.* TURPE.

TURTUMAGLIO. *Lo stesso, che Titimaglio.* Lat. *sithymalus.* Gr. πίτυμαλος. *Tes. Pov. P. S. cap* 15. Il latte del turtumaglio trito con farina di grano messa nel foro del dente si lo stringne. *E appresso:* Item la polvere del pietro si confetta con latte di turtumaglio, e di galbano, e pongasi in su li denti. *Volg. Diosc.* Il turtumaglio fa in luoghi incolti. *Libr. Mascal.* Leva il pelame impidocchito con bollitura di turtumaglio.

TUSANTI. *V. A. Tutti i santi; e gli antichi il dissero per la Solennità dell'Ognissanti. G. V.* 11. 1. 11. Onde quello di della Tusanti cominciò a piovere diversamente.

TUTELA. *Propriamente Protezione, che ha il tutore del pupillo; e prendesi anche assolutam. per Difesa, o Protezione.* Lat. *tutela.* Gr. ἐπιτροπή. *G. V.* 5. 17. 3. Lascio il detto Federigo suo figliuolo piccolino in guardia, e tutela di santa Chiesa. *Mor. S. Greg.* Il legno sta appresso il trascorrimento dell'acque, quando il nostro Creatore, dandoci il frutto, e la tutela del suo ombraculo, cioè del santissimo corpo, apparve in carne.

TUTELATO. *Add. Difesa dal tutore. Buon. Fier.* 5. 1. 3. Send'io pupillo mi vedea far vote Tutelate da lui dispense, e casse.

TUTORE. *Quegli, che ha in protezione, e cura il pupillo.* Lat. *tutor.* Gr. ἐπίτροπος. *Bocc. nov.* 38. 3. I tutori del fanciullo insieme colla madre di lui bene, e lealmente le sue cose guidarono. *G. V.* 10. 108, 4. Il comune di Pisa ec. condannaro i figliuoli di Castruccio, e Nieri Sagina loro tutore. *M. V.* 11. 6. Non dirò consiglieri, ma piuttosto balj, e tutori a' capitani nelle guerre del nostro comune (*qui per similit.*)

TUTORÍA. *Tutela.* Lat. *tutela, tuitio.* Gr. ἐπιτροπή, ἀσφάλεια. *G. V.* 7. 148. 2. Il detto suo padre lasciò alla guardia, e tutoría del popolo, e comune di Firenze lui. *Pass.* 126. Sono malagevoli casi quelli ec. dell'esecuzioni, delle manovalderie, e tutorie ec. *Dant. Conv.* 72. Se noi consideriamo poi, che per la maggiore adolescenza sua, poichè dalla reale tutoría fu manceppata da Bruto primo consolo infino a Cesare primo principe sommo, noi troveremo ec.

TUTRICE. *Femm. di Tutore.* Lat. *tutrix. G. V.* 5. 18. 2. Da sua madre, e buona tutrice fu nutricato, e guardato. *Cron. Morell.* Produce ec. a legittimazione de' detti tutrici, e tutori. *Buon. Fior. introd.* 2. 5. Che 'n cura m'accettò cata, e tutrice.

TUTTAFIATA, *che anche si scrive* TUTTA FIATA. *Avverb. e vale Continuamente, Sempre.* Lat. *assidue.* Gr. συνεχῶς. *Bocc. nov.* 27. 7. Quella (*tempesta*) non cessando, ma crescendo tuttafiata ec. sentirono la nave sdrucire.

§. *In voce di Mondimeno, Con tutto ciò.* Lat. *tamen.* Gr. μέντοι. *Bocc. nov.* 25. 11. Tuttafiata se dura, e crudele parura ti sono ec. *Filoc.* 5. 214. Giovane, disse la Reina, gran pena è la vostra ec. ma tuttafiata il vostro dolore puote essere da speranza aiutato. *Tes. Br.* 1. 10. Poniamo, che 'l mondo non fosse un quefatto, tuttafiata era egli nel suo eternal consiglio.

TUTTAVIA. *Avverb. Tuttafiata, Continuamente, Sempre.* Lat. *assidue.* Gr. συνεχῶς. *Dant. Inf.* 4. Ma passavam la selva tuttavia. *Bocc. nov.* 28. 26. Io priego Iddio, che vi dea il buono anno, e le buone calendi oggi, e tuttavia. *E nov.* 43. 8. La qual tuttavia gli pareva vedere o da orso, o da lupo strangolare. *Bur. Purg.* 31. 1. Questo vulgare alcuna volta importa tempo, e viene a dire sempre, come quando si dice: io ti servía, e tuttavia mi disservivi.

§. *Per Mondimeno, Con tutto ciò.* Lat. *tamen, nihilominus.* Gr. μέντοι. *Bocc. nov.* 43. 11. Ma tuttavia ti vogliam ricordare, che per queste contrade ec. vanno di male brigate assai. *E conclu.* 10. Tuttavia chi va tra queste leggendo, lasci star quelle, che pungono, e quelle, che dilettano, legga. *Tesoretto. Br.* Ma tuttavia ti guarda D'una cosa, che imbarda. *Vit. SS. Pad.* 1. 26. Tuttavia quel tanto, che n'abbo in pronto, e sonne esperto, ve ne dirò. *E appresso:* Tuttavia questo imprima ci conviene tenere fedelmente. *Varch. stor.* 15. 589. Diceva al Duca ec. che la trovava molto dura; tuttavia, che non resterebbe di subillarla tanto, che la farebbe condescendere ec.

TUTTAVOLTA, *che anche si scrive* TUTTA VOLTA. *Avverb. Tuttavia, Nondimeno.* Lat. *attamen, nihilominus, tamen.* Gr. μέντοι, ὅμως, ἀλλ' ὅμως. *Cr.*

13. 17. Tutto che non beano al modo, che beano gli animali, tuttavolta il beveraggio del padule si mischia nel loro lerame. *E* 5. 9. 1. Il cornio è un piccolo arbore, il quale, avvegnachè nasca ne' boschi, e sia comunemente arbore salvatico, tuttavolta dimesticar si può per via di cultivamento. *E* 6. 22. 5. Le più cresciute, e maggiori piante si deono porre, che, benchè più si penino ad apprendere, tuttavolta diventeranno più forti. *Libr. Dicer.* Avvegnachè noi non parliamo sopra volontade, e tuttavolta non possiamo tacere. *Ster. Eur.* 6. 128. Questa cosa nel primo aspetto parve ec. molto strana, e pericolosa; tuttavolta ritrovandosi lontani da Ottone ec. non ardirono di contrapporsi. *E* 138. Tutta volta senza affermarne cosa alcuna, lascerò io giudicare il tutto a chi legge questi miei scritti.

§. I. *Per Continuamente*. Lat. *jugiter, assidue*. Gr. ἀδιαλείπτως, συνεχῶς. *Cr.* 9. 14. 5. Nondimeno tuttavolta menando i setoni, e farigando il cavallo continovamente al modo, che di sopra è detto ec. *Ar. Fur.* 26. 20. Marfisa tuttavolta combattendo Spesso a' compagni gli occhi rivoltava. *E* 33. 126. Attolfo il corno tuttavolta suona.

§. II. *Tutte le più volte, vale Sovente, Quasi sempre*. Lat. *ut plurimum, saepe sæpius*. Gr. πλειστάκις. *Petr. lett.* Tutte le più volte perviene a buon fine. *Vit. S. Ant.* Necessario è tutte le più volte aver pazienza. *Libr. cur. malatt.* Ma tutte le più volte sana questo male.

§. III. *Tutta volta che, vale Ogni volta che, Sempre che*. Lat. *quotiescunque*. Gr. ὁσάκις ἄν. *Libr. Mase.* Con questo artifizio, e ingegno il cavallo si può aiutare, tuttavolta che esso non potesse ritto dimorare. *Cr.* 1. 4 3. Tuttavolta che l'acqua è da libera terra, è migliore ancora, che la pietrosa. *Dant. Conv.* 111. Tutta volta che il giogante era stanco, egli poneva lo corpo suo sopra la terra disteso. *Gal. Sist.* 282. Tuttavolta, che i calcoli fatti sopra le osservazioni di quelli astronomi non ce la rendono nel medesimo luogo, è forza, che ec.

TUTTO. *Voce, che nella nostra lingua in varie guise, ed in molti modi s' adopera, de' quali v. più distintamente il Cinonio. Quando è nome precede all' articolo, lasciandolo allato al suo nome, che talora con esso il nome gli precede. Che se a pronome s' accoppi, o ad alcun nome particolare, nè articolo, nè altro, che gli equivaglia, riceve.*

TUTTO. *Nome add. riferito a quantità continua, vale Intero per ciascuna parte*. Lat. *totus, integer*. Gr. ὅλος. *Becc. nov.* 15. 6. Tutto posto si mente ec. s'avvisò, questa donna dover essere di lui innamorata. *E nov.* 42. 10. Tutta nel suo mantello stesso chiusala, in Susa con seco la menò. *E nov.* 43. 12. Tutta vestita in su un loro letticello con loro insieme a giacer si gittò, nè in tutta la notte di sospirare, nè di piagnere ec. non rifinò. *Amet.* 43. La mia madre per isposa si aggiunse allora di bellezze famosissima Ninfa in tutto Cipri. *G. V.* 10. 214. 1. I Sanesi presono grande isdegno contra i Fiorentini, e tutta l'onta, e vergogna, e danno ricevuto da' Pisani si riputarono avere ricevuto da' Fiorentini, perchè non gli avevano soccorsi (*così nel T. Davanz. e in altri buoni ms. lo stamp. ha per errore* con tutto)

§. I. *Riferito a quantità discreta, vale Ogni, Ciascuno, Ognuno*. Lat. *omnis*. Gr. πᾶς. *Dant. Par.* 2. Una sola virtù sarebbe in tutti. *Petr. son.* 10. Tutte le notti si lamenta, e piagne. *Becc. introd.* 56. Tutti sopra la verde erba si puosero in cerchio a sedere. *E nov.* 2. 8. Cautamente cominciò a riguardare alle maniere ec. di tutti i cortigiani. *E nov.* 16. 12. Da' quali, non sappiendosi per tutti il suo nome, ella fu Cavriola dinominata.

§. II. *Tutto, in forza di sust. vale Il tutto, Ogni cosa*. Lat. *totum, omnia*. Gr. ὅλον, πᾶν. *Dant. Inf.* 7. E quel savio gentil, che tutto seppe, Disse per confortarmi. *E Conv.* 62. Conciossiacosachè gli amici sieno quasi parte d' un tutto. *Petr. son.* 303. Or nel volto di lui, che tutto vede, Vedi il mio amore. *Becc. nov.* 17. 57. Secondo l'ammaestramento datole da Antigono rispose, e contò tutto.

§. III. *Esser il tutto, vale Avere tutta l' autorità, Essere il più potente*. *M. V.* 10. 77. Avendo appo loro li ventiquattro ambasciadori, ch' erano il tutto della terra.

§. IV. *Essere tutto d' alcuno, si dice dell' Esser suo dipendente, e intrinseco*. *Tac. Dav. ann.* 12. 155. Era procuratore di Cappadocia Giulio Peligno d'animo vile, corpo ridicolo, egualmente dispregevole, ma tutto di Claudio. *E* 13. 168. Tutta d' Agrippina un tempo, poi non si diceano punto. *E* 16. 232. Corrompe uno schiavo a rapportare, che Petronio era tutto di Scevino.

§. V. *Esser tutto d' un pezzo, esprime Esser senza moto, e senza vivezza*. *Borg. Varch.* 4. *prof.* 3. Alcuno altro infingardo, e balordo sta come se fusse tutto d' un pezzo, ed intormentito.

§. VI. *Tutto quanto, vale Tutto intero*. Lat. *omnino totus, prorsus omnis*. Gr. παντελῶς. *Becc. nov.* 85. 12. E' mi par pur vederti ec. manicarlati tutta quanta. *Amet.* 98. A' tuoi piaceri misuro la mia cura tutta quanta. *Dant. Inf.* 20. Ben lo sa' tu, che la sai tutta quanta. *E* 31. E' son nel pozzo, intorno della ripa, Dall' umbilico in giuso tutti quanti. *E Par.* 14. La nostra persona Più grata fia, per esser tutta quanta. *E* 28. Dunque costui, che tutto quanto rape L'alto universo seco, corrisponde Al cerchio, che più ama. *Med. Vit. Crist. S. B.* Allora lo Figliuolo d' Iddio senza dimoranza entrò nel ventre della Vergine Maria tutto quanto, e di lei prese carne; ma nondimeno tutto quanto rimase nel seno di Dio Padre. *Disc. Calc.* 14. Questi primieramente rivoltino gli occhi, e la mente squadrando tutti quanti.

§. VII. *Tutt' uno, vale Una cosa stessa*. Lat. *idem prorsus*. Gr. ὁ αὐτός. *Becc. nov.* 73. 16. Il dir le parole, e l'aprirsi e' l dar del ciotto nel calcagno a Calandrino, fu tutt' uno. *G. V.* 6. 74. 1. Allora disse: Calciano, e Basciano è tutt' uno. *Guid. G.* Il quale a se Achille aveva congiunto con tanto legame di amistade, che l'anima di amendune era tutt' uno.

§. VIII. *Tutt' uomo, vale Qualsivoglia uomo*. *Tac. Dav. stor.* 1. 250. Vinio stesso, se fusse stato Imperadore, non poteva andar più a roba di tutt' uomo.

§. IX. *Tutto, talora è particella la riempitiva, ma apporta alquanto d' energia*. *Becc. nov.* 4. 10. Tutto rassicurat mò, il suo avviso dovere avere e *E nov.* 17. 11. Il famiglio ec. tr gentil giovane ec. tutta timida f cosa. *E nov.* 18. 5. Postoli ec. sopra un letto in una camera tu li a sedere ec. *E nov.* 21. 18. La udendo costui parlare, il quale neva mutolo, tutta storbì. *E n* 1. Senza aspettar d'essere sollecit suoi, così tutta vaga cominciò lare. *E nov.* 43. 14. Dentro entr trovato il ronzino della giovane ra con tutta la sella, domandaro vi fosse. *E num.* 15. Tutta rise stette cheta. *E num.* 20. Egli si gea tutto d'andarla ad abbraccia *nov.* 93. 5. Dimorando il giovane solo nella corte del suo palagio femminella ec. gli domandò lim *E num.* 10. In se tutto si cam *nov.* 99. 5. Tutto a piè fattosi lo contro, ridendo disse. *E num.* letto con tutto messer Torello via. *Petr. canz.* 12. 3. Allor mi si all'ombra d'un bel faggio Tutt solo. *E son.* 69. Qui tutta umile, la vidi altera. *Dant. Inf.* 22. Ba cia cogli altri suoi dolente Quan se volar dall'altra costa Con tutti

§. X. *Colle voci dinotanti numero pone le più volte tra queste, e Tutte tutella* E. *Dant. Purg.* 9. La've gi ti e cinque sedevamo. *Becc. nov.* Che andate voi cercando a quest tutti e tre? *Filoc.* 7. 130. Fatti con tutti e due li pacificati popoli ec. leone fece intera fedeltà giurare *Salm.* Queste sono sette antifone mentali, che gridano l'avvenimen Cristo, e sono tutte e sette del se tuono.

§. XI. *Talora in vece della particell usata la particella* A. *M. V.* 3. 79. I Ca ecco con tutte a tre le cocche si dirizz contro all'armata de' Genovesi. *Ber* 1. 4. Starete tutt' a due da un cape

§. XII. *Congiunto colla particella si usa tal ora in sentimento di Non es Becc. nov.* 61. 11. Federigo ec. con la malinconia aveva sì gran vog vedere, che scoppiava. *Lab.* 193. *A* ita parola ec. con tutto il dolore compunzione, ch' io sentia del'e colpe ec. io non potei le risa ten

§. XIII. *Tutto dì, e Tutto il dì, avverbialm. significano Continuam Del continuo*. Lat. *tota die, semper* ὅλην τὴν ἡμέραν, *del. Becc. nov.* La madre dolorosa molto ec. tu di standogli dintorno, non rista confortarlo. *E nov.* 77. 65. La fan stra v'è tutto dì oggi andata cerc *Dant. Par.* 17. E tosto verrà fatto cio persia Là, dove Cristo tutto merca. *Petr. canz.* 37. 5. Tal ch'io tutto tutto 'l dì la sera, Che 'l sol ta, e dia luogo alla luna.

§. XIV. *Tutto giorno, e Tutto il no, posti avverbialm. vagliono Continente, Tuttavia*. Lat. *assidue, continenter die, semper*. *Becc. nov.* 1. 13. mestier nostro, il quale loro par quissimo, e tutto 'l giorno n con male. *E num.* 38. Afferm molti miracoli Iddio aver mostra lei, e mostrare tutto giorno a ch votamente si raccomanda a lui *nov.* 18. 8. I fortissimi uomini, che le tenere donne, hanno già n

lre vinti, e vincono tutto il giorno. *E v.* 33. 12. Siccome noi veggiamo tutto il orno avvenire. *Dant. Purg.* 27. Ma nia ora Rachel mai non si smaga Dal suo miraglio, e siede tutto giorno.

§. XV. *Tutt'ora, che anche si scrive tuttora, e tutt'ore, posti avverbial. vagliono i continuo.* Lat. *assidue, continuo, semper. G. V.* 7. 27. 5. La schiera di Curradino ec. tutt' ora scemava, e quella del Re Carlo tutt' ora cresceva. *E* 10. 56. 2. Tuttora si faceva andare dinanzi un gran giuoco di legge. *Rim. ant. Cin.* 30. Parmi vedere in lei, quando io la guardo, Tutt'or nuova bellezza. *Amm. ant.* 32. 1. 6. Perchè ti maravigli tu, che la tua peregrinazione neente ti giova? conciossiacosachè tutt' ora porti te medesimo. *Dant. rim.* 17. Da poi non s'è voluto in altra cosa, Fuor che 'n quella amorosa Vista, ch'io vidi rimembrar tutt'ore.

§. XVI. *A tutte ore, e A tutte l'ore, vagliono lo stesso. Petr. canz.* 41. 4. Movi la lingua, ov'erano a tutt'ore Disposti gli ami, ov'io fui preso, e l'esca. *Rim. ant. Cin.* 23. Anzi cresce, e poi muore a tutt'ore, In esempio d'amor quanto è possente.

§. XVII. *Tutto tempo, e tutto il tempo, posti avverbialm. vagliono Sempre, Continuamente.* Lat. *continue, assidue.* Gr. συνεχῶς, ἀδιαλείπτως. *Filec.* 2. 266. Veggio la fortuna recarmi a cose grandi, la quale io priego tutto tempo, che nel più alto luogo della sua ruota mi ponga. *Dant. Purg.* 33. Non sarà tutto tempo senza reda L'aguglia, che lascio le penne al carro.

§. XVIII. *Nel numero del più vale lo stesso. Bemb. stor.* 6. 75. In quella guisa con gli appresso gli Dei tutti i tempi poter vivere si credono.

TUTTO. *Avverb. Interamente.* Lat. *totus.* Gr. παντελῶς. *Bocc. nov.* 2. 12. Ora tutto aperto ti dico, che io per niuna cosa lascerei di Cristian farmi. *E nov.* 42. Sopra la quale prestamente montata ec. il vento tutto si commise.

§. I. *Tutto che, che anche si scrive tuttochè, vale Benchè, Quantunque.* Lat. *quamquam, etsi.* Gr. καίτερ. *Dant. Inf.* Tuttochè questa gente maledetta In vera perfezion giammai non vada. *Nov. ant.* 38. 2. In questo luogo leggiadramente Polo non osava sedere, tutto che confessavano bene, ch' egli era lo migliore di Romagna. *Cr.* 1. 4. 6. Tutto che l'acqua piovana sia migliore, tosto si corrompe. *Dep. Decam.* 103. Generalmente si può dire, di queste particelle parlando, *Avvenga, Tuttochè, Come*, e altre tali, le quali, posta che n'è una, pare, che di necessità si tirino dietro per corrispondenza un *nondimeno*, un *non ostante*, un *così* ec.

§. II. *Talora fu usato colla* CHE *soprinteso.* Lat. *licet, quamvis.* Gr. καίτερ. *G. V.* 10. 56. 5. Non troverrai ec. che niuno Imperadore Cristiano mai si facesse coronare, se non al Papa, o a suo Legato, tutto fosse molto contrario della Chiesa, o prima, o poi, se non questo vero.

§. III. *Tutto che vale talora Quasi che.* Lat. *propemodum. Bocc. nov.* 81. 11. E così dicendo, fu tutto che tornato a casa ma pure ec. *E num.* 12. In molti, e varj pensieri entrò ec. da' quali tuttochè ritenuto fu; ma poi ec. *Luc. da Pan.* E questo fatto fa tutto che il Guazzaloti non perderono la signoria di Prato. *Franc. Sacch. nov.* 178. Percosse in una pietra per forma, che tutto fu che caduto in terra.

§. IV. *Con tutto che, vale Benchè, Quantunque.* Lat. *quamquam, etsi.* Gr. καίτερ. *Bocc. nov.* 40. 23. Il medico udendo costei, con tutto che ira avesse, mottegiando rispose. *E nov.* 81. 14. Alessandro levatosi prestamente, con tutto che i panni del morto avesse in dosso ec. pure andò via. *Din. Comp.* 3. 86. Con tutto che i Bianchi tenessono alcuna vestigia di parte Guelfa, erano da loro trattati, come cordiali nimici. *G. V.* 8. 69. 2. Con tutto che alla prima mostrò d'avere buona, e comune intenzione. *Dant. Inf.* 30. Con tutto che ella volge undici miglia.

§. V. *Talora fu usato colla* CHE *sottintesa. G. V.* 7. 44. 2. Confermò Ridolfo conte di Furimbergo eletto Re de' Romani signore di gran valore, con tutto fosse di basso lignaggio. *E* 9. 234. 2. Mandò gli a' confini senza altra ragione, con tutto ne fossero degni.

§. VI. *Tutto sì, vale Altresì.* Lat. *pariter. Cr.* 2. 17. 4. La terra, ch'è già così abbandonata, e privata, e riarsa. e terra senza speranza tutto sì, come il corpo dell'animale morto è incenerato.

§. VII. *Al tutto, vale totalmente, In ogni modo.* Lat. *omnino, penitus.* Gr. τὸ παράπαν. *Pass.* 129. Se il prete fosse al tutto ignorante, che non sapesse discernere i peccati ec. *E* 355. Iosef Interpretò il sogno a Faraone ec. e però non è al tutto da negare, che ne' sogni si possa tener mente, e avere alcuna verità per immaginaria apparizione. *G. V.* 2. 6. 3. Sconfisselo, e vinselo, e al tutto cacciò lui, e sua gente d'Italia.

§. VIII. *Con tutto ciò. v.* CONTUTTOCIO'.

§. IX. *Del tutto, vale totalmente, Interamente, Affatto.* Lat. *omnino, prorsus.* Gr. ὅλως, παντελῶς. *Bocc. nov.* 32. 11. Ma poichè pur s'accorse, lui del tutto esser morto, cacciando la sua fante a chiamare. *E nov.* 75. 4. Io voglio, che noi gli traiamo quelle brache del tutto. *Dant. Inf.* 20. Forse per forza già di parlasia Si travolse così alcun del tutto. *Petr. son.* 3. Trovommi amor del tutto disarmato, Ed aperta la via per gli occhi al core.

§. X. *In tutto, vale totalmente, Finalmente.* Lat. *prorsus, omnino.* Gr. πάντως. *Bocc. nov.* 31. 23. Ma non credette perciò in tutto lei sì fortemente disposta. *Pass.* 40. Gli uomini ec. temono partirsi, o in tutto, o in parte, dagli usati, ed amati diletti. *Petr. cap.* 2. Che 'n tutto è orbo chi non vede il sole. *Dant. rim.* 21. Si m'ha in tutto amor d'ogni se scacciato, Ch'ogni suo atto mi trae a ferire.

§. XI. *In tutto in tutto, vale In conclusione, Finalmente; ma così replicato accresce forza.* Lat. *in summa, in omni summa.* Gr. συλλήβδην, ἐν βραχέϊ, *Demost. Fr. Giord. Pred. R.* In tutto in tutto che brami tu da costui? *Fr. Trin.* 2. 5. Che vuoi tu in tutto in tutto? *Cecch. Dot.* 4. 2. In tutto in tutto A che riuscirà questa tua cosa.

§. XII. *In tutto, e per tutto, vale Interamente, Senza veruna eccezione.* Lat. *omnino, prorsus.* Gr. πάντη, πάντως. *Fir. disc. an.* 24. Mostra farsi beffe della giustizia, e finalmente pare in tutto, e per tutto dissimile a se medesima. *E* 52. Confidandosi in tutto, e per tutto di se stesso non pigli ne parere, nè consiglio da veruno.

§. XIII. *Per tutto, vale in ogni parte, Universalmente.* Lat. *ubique.* Gr. παντα χῆ. *Bocc. intr.* 15. Quasi abbandonati per tutto l'anguieno. *E nov.* 22. 7. Sentendo, che già per tutto si dormia ec. il suo torchietto accese. *E nov.* 55. 5. Cominciò a considerarlo, e da lato, e da capo, e per tutto. *Petr. cap.* 2. Ma tua fama real per tutto aggiunge.

§. XIV. *Per tutto ciò. v.* PER §. CXIII.

§. XV. *Per tutto questo. v.* PER §. CXIV.

§. XVI. *Tutto a un tempo, Tutto in un tempo, e simili, vagliono Improvvisamente, Ad un tratto, Istantaneamente.* Lat. *repente.* Gr. ἐξαίφνης. *Ar. Fur.* 8. 6. Del palafreno il cacciator giù sale, E tutto a un tempo gli ha levato il morso. *E* 16. 69. Tutto in un tempo il Duca di Gloceſtra A Mataliſta fa votar l'arcione.

TUTUMAGLIO. *Lo stesso, che Titimaglio.* Lat. *tithymalus.* Gr. τιθύμαλος. *Tes. Pov. P. S. cap.* 3. La polvere della radice del tutumaglio asinino con acqua fredda posto suso molto giova. *Libr. cur. malatt.* Metti nella cavità una taffetta di radice del tutumaglio seccata all' ombra.

TUTUTTO. *Così accorciato, per secondar la fretta della pronunzia, vale lo stesso, che Tutto tutto, ed ha forza di superl. v. il Salv. Avvertim. vol.* 2. *lib.* 4. *cap.* 4. Lat. *omnis prorsus, totus omnino.* Gr. παντελῶς. *Dant. rim.* 30. Che 'l sì, e 'l no tututto in vostra mano Ha posto Amore. *Virg. Eneid. M.* Tu edifichi ora i fondamenti dell'alta Cartagine, e la bella cittade, tututto dato alla moglie. *Bocc. canz.* 3. 3. E de' miei occhi tututto s'accese. *E canz.* 9. 2. L'anima mia Tututta gli aprì, e ciò, che 'l cor disia. *E nov.* 64. 12. Gli uomini, e le donne cominciarono a riprender tututti Tofino.

TUZIA. *Filiggine di metallo condensata in isquame rivolte, e aggruppate insieme, di color bigio, dura come la terra mezza cotta, e di superficie granellosa, onde da alcuni antichi fu detta Spodio in grappoli; la quale s'attacca a pezzi di terra, che s'spendono a fenditori per la gola del cammino, quando fondono il bronzo.* Lat. *tutia.* Gr. τουτία. *Mil. M. Pol.* Quivi si fa la tuzia, e lo spodio, e dirovvi come: Egli hanno una rena di terra, la quale è buona a ciò, e pongonla nella fornace ardente, e in sulla fornace pongono graticole di ferro, e 'l fummo di quella terra va suso, e quello, che quivi rimane appiccato, è tuzia, e quello, che rimane nel fuoco, è spodio. *M. Aldobr. P. N.* 85. Prendere tuzia polverizzata sottilmente, e distemperata con sugo di calamandrea. *Ricett. Fior.* 66. Lo spodio si trova nelle fornaci del rame, nelle quali si trova ancora la pomfolige, che è la tuzia degli Arabi. E 67. In cambio si possono usare gli antisposti di Dioscoride, o la tuzia degli speziali. *E* 70. La tuzia delle spezierie è la cadmia degli antichi. Generati nelle fornaci del rame delle faville, come lo spodio, e la pomfolige, la quale è la tuzia degli Arabi.

V

V *Lettera, che talora è vocale, e talora consonante. Quando è vocale, ha gran familiarità coll' O chiuso, pronunziandosi molte voci coll' uno, e coll' altro, scambievolmente, come* SORGE, SURGE, AGRICOLTURA, AGRICULTURA. *Quando le segue appresso un' altra vocale, il più delle volte si pronunziano tutte e due per dittongo, cioè in una sillaba sola, siccome addiviene all' I, come* SGUARDO, QUERCIA, GUIDA, FUOCO. *Bene è vero, che quando la seguita appresso l' O, forma sempre con esso una sillaba sola; ma seguendo una dell' altre vocali, talora forma due sillabe, come* PERSUASO, RUINA, CONSUETO. *Precedendole il G, il C, o il Q, fa sempre dittongo colla vocale, che ne segue, ed è pure una sola sillaba, come* GUERRA, GUIDA, GUADO, CUORE, QUATTO, QUERCIA, QUITANZA. *L' V consonante è assai differente di suono dall' U vocale, essendo molto simile al nostro B, e al β Greco; perciò noi, a dinotarne la differenza, abbiamo costumato di servirci dell' U, quando è vocale, e dell' V, quando è consonante. Da alcuni è detto aspirato del B, onde molte voci or coll' uno si dicono indifferentemente, ed or coll' altro, come* SERVARE, SERBARE; NERVO, NERBO; VOCE, BOCE, *Riceve dopo di se la R nella stessa sillaba, e in mezzo della dizione, ma con molto perdimento di suono, come* DOVRESTE, CAVRETTO, SOVRANO. *Avanti di se, nel mezzo della parola, e in diversa sillaba, consente le* L, N, R, S, *come* MALVA, CONVITO, SERVA, DISVIATO, *benchè la S si truovi di rado nel mezzo della parola, e per lo più ne' verbi composti colla preposizione* DIS, *o* MIS, *ma nel principio è molto frequente, come* SVENIRE, SVARIARE, SVINARE. *Deesi pronunziar la S avanti all' U consonante col suono sottile, o rimesso, quale è nella voce* ACCUSA, *secondo che si è detto nella lettera* S. *Raddoppiasi, come l' altre consonanti, nel mezzo della parola, come* AVVIVARE, RAVVOLTO.

§. *Questa lettera serve anche per contrassegno del numero cinque. Cronichett. d' Amar.* 35. Lo V. Re fu Tarquino Prisco da Coranto di Grecia. *E* 36. Valeriano 33. e Galeriano suo figliuolo 34. regnarono nello imperio anni V. *E* 152. Adi V. di Dicembre venne in Firenze gran piova, e diluvio d'acqua. *Borgh. Mon.* 183. E l'origini, ed occasioni, che egli arreca di queste figure, presupposte la prima cosa da lui per lettere, quale è che l' V si pigli per cinque perchè egli è la quinta vocale de' Latini.

U *Col segno dell' apostrofo, affinchè si pronunzi dolce, vale lo stesso, che Dove, ma è proprio del verso.* Lat. *ubi, quo.* Gr. ὅπου, ὅ. *Petr. canz.* 46. 3. U' sono i versi, u'son giunte le rime? *Dant. Par.* 7. U' la natura, che dal suo fattore S'era allungata, unio a se. *Ar. Fur.* 12. 59. Ritornò Ferraù verso la fonte, U' nell' erba giacea l'elmo del conte. *E* 33. 40. Mette'a in dubbio, u'la vittoria mande. *Poliz. ſ.* 1. 70. U' schermando tra' fior lascive aurette Fan dolcemente tremolar l'erbette.

V A

VACANTE. *Che vaca.* Lat. *vacans, vacuus.* Gr. κενὸς, κεχρημένος. *Inf.* 16. Che si chiama Acquacheta suso avante, Che si divalli giù nel basso letto, E a Forlì di quel nome è vacante (*cioè: è mancante, e perde quel nome*) *E Par* 12. Non la fortuna di primo vacante. *Bur. ivi*: Cioè non addimandò santo Domenico ec. lo beneficio del canonicato, o d'altra prelatura al primo vacante, cioè aspettando, e desiderando, che qualcuno di quelli, che vi sono, muoia, ed egli gli succeda. *G. V.* 6. 25. 6. Lasciò per forza vacanti undici Arcivescovadi con più Vescovadi, e Badie (*cioè: senza possessore*) *Coll. SS. Pad.* Io tornerò in casa mia, ond'io uscii, e vegnendovi, si la truovo vacante, purgata con iscope, ed ornata (*cioè: vota*) *Amet.* 85. O santissimi popoli vacanti a' sacrificj a me più cari ec. (*cioè: che attendete*) *Bocc. vit. Dant.* 223. Nacque questo singolare splendore Italico nella nostra città ec. vacante il Romano Imperio per la morte di Federigo (*cioè: non regnando allora alcuno nell' Imperio*)

VACANZA, e VACANZIA. *Il vacare nel primo significato. Car. lett.* 1. 155. Se di costà mi deste avviso di qualche vacanza, son quasi certo, che l' empierei. *Segr. Fior. stor.* 1. 31. Ordinò, che ciascuno nelle vacanzie de' benefizj pagasse un'annata alla camera.

§. *Per Intermissione, Cessamento, Riposo.* Lat. *vacatio.* Gr. χάλη. *Buon. Fier.* 3. 3. 2. Veniste qualche volta Anche voi a sollazzo le vacanze. *E* 5. 1. 4. Goda del passatempo, Se vacanza di Marte gliel concede.

VACARE. *Propriamente si dice del Rimanere i beneficj ecclesiastici, le cariche, e simili altre dignità, offici, gradi, e posti senza possessore; e anche si dice per similit. d' altre cose.* Lat. *vacare, carere domino.* Gr. στερεῖσθαι. *Dant. Par.* 16. Che sempre che la vostra Chiesa vaca, Si fanno grassi stando a concistoro. *E Par.* 27. Il luogo mio, il luogo mio, che vaca Nella presenza del Figliuol di Dio. *Maestruzz.* 2. 34. 2. Il terzo è, quando alcuni di nuovo usurpano la guardia delle chiese, che vacano. *G. V.* 6. 21. 3. Vacò la Chiesa sanza Pastore venti mesi, e mezzo. *E* 7. 21. 2. Mentre che l' Imperio vacasse. *E cap.* 39. 2. La Chiesa in que'tempi vacava di Pastore. *Sen. ben. Varch.* 6. 31. Ma il luogo d' Agrippa, e di Mecenate vacò sempre.

§. I. *Vacare, per Mancare, Finire.* Lat. *deficere.* Gr. κατελλήγειν. *G. V.* 3. 5. 3. Era durato cinquantaquattro anni, poichè vacarono i Branceschi.

§. II. *Vacare, per Esser privo.* Lat. *vacare. Mor. S. Greg.* 1. 5. Una cosa ne glio tacere, la quale non vaca di rio.

§. III. *Vacare, per Attendere, opera; maniera Latina.* Lat. *vacare vam dare.* Gr. χάλιζειν. *Bocc. g.* Giusta cosa, e molto onestà repu che ad onor d' Iddio piuttosto a zioni, che a novelle vacassimo. 5. Li due dì seguenti a quelle cc cando, che prima la Reina aveva nate, con disiderio aspettarono la nica. *E vit. Dant.* 245. Avvisaro versi ministri, li quali fossero si da ogni altra mondana sollecitud moti solamente a' divini servigi v ro. *Mor. S. Greg.* Vacate, cioè a state intenti, e vedere, ch' io so dio. *E Dial.* Amava molto di star sempre vacare ad orazione. *Maest* 10. Chi passa al chericato irrevocabi te per lo ricevimento degli ordini passa dalla fatica delle cose del se vacare nelle cose spirituali. *E* 2. quali cose è da astenersi ne' dì d ste? Rispondo: Debbonsi aste persone da ogni operazione servi ciocchè possano meglio vacare nel divine. *Esp. Salm.* A maggiore ac illustrazione, e intendimento di c che nella presente sposizione vo vacare ec.

§. IV. *Vacare, per Ripossarsi, Non l* Lat. *vacare, otiosum esse.* Gr. ἄγειν. *Cosc. S. Bern.* Quando io v e non fo nulla col corpo.

VACATO. *Add. da Vacare;* *Mancato. G. V.* 9. 312. 2. Il com Firenze v'avea su ragione per ce cati. *Ricord. Malesp. cap.* 132. Las cati per forza undici Vescovadi, civescovadi; e Badie nello 'mpe reame (*cioè: voti, senza alcuno, occupasse, e ritenesse*)

VACAZIONE. *Il vacare, ne significa. G. V.* 6. 22. 1. Nella detta v ne ec. Federigo Imperadore ec. nella contèa di Romagna. *Ricord.* 147. Per la vacazione, che dopo lu la Chiesa.

§. I. *Per Mancanza.* Lat. *defectus* ἔλλειμα. *G. V.* 1. 20. *tit.* Come Car gno fu Re di Francia, di suoi d denti, e di loro vacazione. *E* Racconteremo gl' Imperadori It che regnarono in que' tempi, ap la vacazione de' Franceschi.

§. II. *Per Intermissione, Cessamen posо.* Lat. *vacatio.* Gr. χάλη. *Am* 40. 12. 6. Il divino Imperadore A non restava d' ottarsi requie, e care vacazione da quei fatti pub *Borgh. Tosc.* 358. Ella avea, come tre, le sue vacazioni, e privilegi. *Corn.* 219. Lieti con voi il ca faremo, Or ch' è la vacazione. *Lat.* 559. Farò vacazione per t presente mese di Luglio.

VACCA. *La Femmina del bestiame.* Lat. *vacca.* Gr. βοῦς. *Cr.* Colui, che vuol comperar greg

mercatanti, dee principalmente osservare, che le vacche da far figliuoli sieno innanzi di perfetta, che d'imperfetta età. *M. V.* 11. 13. Menò al campo dodici centinaia di busole, novecento vacche, vitelle assai, e oltre a mille porci. *Liv. M.* Il buon uomo, cui la vacca fu, la menò a Roma. *Dant. Inf.* 12. Che fu concetta nella falsa vacca. *Tes. Br.* 5. 44. Le vacche dee l'uomo scegliere molto alte, e lunghe, e di grandissimo corpo. *Alam. Colt.* 2. 48. Quei le mugghianti vacche in larghe schiere ec. Le pecorelle umil, le cacce ingorde Gugnendo in gregge, di dolcezza, e d'arte, senza altrui danneggiar, nutrito il mondo.

§. I. *Vacche, si dicono anche i Bachi da seta, che intristiti per malattia, non lavorano. Red. Inf.* 130. Somigliavano a que' vermi da seta, che ammalandosi, e quasi marcendo, prima di condursi a fare il bozzolo, son chiamati volgarmente vacche.

§. II. *Vacche, si chiamano ancora Quei buchi, o incavi, o macchie, che vengono talora alle donne nelle cosce, quando tengono il fuoco sotto la gonnella in tempo di verno.*

§. III. *Vacca, diciamo anche per dispregio a Donna disonesta.*

VACCARELLA, e VACCHERELLA. *Dim. di Vacca; Picciola vacca, Vacca giovane. Sannazz. Arcad. prof.* 6. Ho veduto l'innamorata vaccarella andare sola per l'alte selve magghiando, e cercando il giovenco. *Menz. rim.* 2. 306. La vaccherella in quella falda piana Gode di respirar dell'aria nuova.

VACCHETTA. *Piccola vacca. Fir. Asin.* 112. Ricercando i miei pastori d'una vacchetta, che egli avevano smarita, per mia mala sorte ne riscontrarono.

§. I. *Vacchetta, diciamo anche al Cuoio del bufalo macchio. Buon. Fier.* 2. 4. 11. Tu scema il prezzo di quelle vacchette. *Car. lett.* 1. 23. Iddio m' ha fatto grazia, che non m' ha colto in piede, e che lo stivale è d'una grossa vacchetta.

§. II. *Vacchetta, si dice anche un Libro, in cui si scrivono giornalmente le spese minute.*

VACCINA. *Carne di vacca.* La bubula. Gr. τὸ βόειον. *Ar. fat.* 3. Provvedimi di legne secche, e buone, Di chi cucini per così alla grossa Un poco di vaccina, o di montone.

§. *Per Bovina. Zibald. Andr.* 47. A far bene orinare togli la vaccina de' vitelli calda, e posta sopra al pettignone vale molto.

VACCINO. *Add. Di vacca.*

VACCIO. *V. A. Avverb. Avaccio, Presto.* Lat. *cito, quam primum.* Gr. ταχέως. *Pr. Iac. T.* 2. 9. 15. La lussuria l'accompagna, Che sia vaccio consumato. *E.* 2. 18. 8. Chi non s'allenta a camminare, Vaccio arriva al suo limitare.

VACILLAMENTO. *Il vacillare.* Lat. *vacillatio.* Gr. παραφορά. *Trast. pecc. mort.* La ragione sta soda sopra ciò, e duolle, che le venga tal vacillamento. *Segn. crist. instr.* 1. 3. 3. Questa Fede non è qualunque credenza, ma una credenza indubitata, che non ammetta volontariamente alcun moto di volubilità, o di vacillamento.

VACILLANTE. *Add. Che vacilla.* Lat. *vacillans.* Gr. παραφερόμενος. *Bocc. Vis.* 41. Alcuna volta dottai, ch' io A tal piacer non facessi subbietto A mal mio grado il vacillante mio Libero arbitrio.

VACILLARE. *Lo stesso, che Vagellare.* Lat. *vacillare.* Gr. παραφρονεῖν. *G. V.* 11. 82. 1. Poi rimandavano per lui, come popolo, ch'era in vacillare, e in non fermo stato.

§. *Per Farnaticare, Errar colla mente.* Lat. *delirare.* Gr. παραφρονεῖν. *Petr. son.* 191. E vacillando cerco il mio tesoro. *Franc. Sacch. nov.* 2. Questo ser Mazzeo venendo nel tempo della vecchiezza, cominciò alquanto a vacillare.

VACILLATO. *Add. da Vacillare. Amet.* 89. Ecco, che a me è dato di potere, come mi pare, imporre il nome tra tanta gente di questa città vacillato (*cioè: messo in dubbio, non determinato*)

VACILLAZIONE. *Vacillamento.* Lat. *vacillatio.* Gr. παραφορά. *Guicc. stor.* 12. 599. Il Cardinale Sedunese, il quale prima spaventato dalle pratiche ec. e dalla vacillazione della città di Milano ec. *E* 18. 74. Aver conchiuso ec. una confederazione di grave spesa, e di piccolo frutto per la vacillazione del Pontefice.

VACILLITA', VACILLITADE, e VACILLITATE. *Ambiguità, Dubbiezza.* Lat. *vacillatio.* Gr. παραφορά. *Com. Par.* 12. Nota vacillitade, e incostanza sopra la fede.

VACUARE. *Votare, Evacuare.* Lat. *vacuare, vacuum reddere.* Gr. κενοῦν. *Buon. Fier.* 1. 3. 3. I mali Nati da ripienezza Si curin vacuando. *Segr. Fior. stor.* 7. 175. Colmo col credito suo vacuò Napoli, e Venezia di danari.

VACUAZIONE. *Votamento; ma si dice più comunemente del votamento delle fecce dal ventre degli animali.* Lat. **evacuatio.* Gr. κένωσις. *M. Aldobr.* Generalmente terminano più per sudore, che per niuna altra vacuazione. *Coll. Ab. Isac. cap.* 22. Gli occhi loro diventano scurati per la molta vacuazione corporale. *Car. lett.* 1. 52. La vostra fortuna ha fatto questa volta una vacuazion tale, che poco vi può rimanere omai di maligno.

VACUITA', VACUITADE, e VACUITATE. *Astratto di Vacuo; Mancanza di materia.* Lat. *vacuitas.* Gr. κένωσις. *Mor. S. Greg.* Sentendosi dentro voto, conosce la sua frigidità per quella vacuitade. *Bus. Purg.* 19. 1. La seconda ragione è da volontà mossa da alcuna passione, come per troppa replezione, o vacuità di stomaco.

VACUO. *Sust. Lo stesso, che Vacuità.* Lat. *inanitas, inane.* Gr. τὸ κενόν. *Bus. Inf.* 34. 2. Tanto vacuo è nella terra, quanto finge l'autore, che sia lo 'nferno. *Capr. Bott.* 2. 29. Non si può dare nella natura il vacuo, cioè, che non si può trovare luogo in questo universo, che non sia ripieno di qualche corpo. *E* 2. 31. Io ti dico, che se ei si desse il vacuo, e ne seguirebber mille inconvenienti. *Salvin. disc.* 2. 169. Esempio illustre di ciò ne sia la quistione ec. del voto, ovvero del vacuo. *E* 169. Ci è nelle cose il vano, ed il vacuo.

VACUO. *Add. Voto.* Lat. *vacuus.* Gr. κένος. *Bocc. nov.* 29. 14. Al conte significassero, lei avergli vacua, ed ispedita lasciata la possessione. *Fior. S. Franc.* 175. Acciocchè noi non ci troviamo vacui, e senza frutto nell' inverno. *Lab.* 109. Vedere adunque dovevi, amore essere una passione ec. abitatrice de' vacui petti (*cioè: oziosi, e neghittosi*) *Guicc. stor.* 6. 253. Non erano l'altre parti d'Italia totalmente vacue di sospetti. *Buon. Fier.* 2. 4. 7. E delle sfere sue vacui i frammenti.

VADO. *Guado, Passo d' acqua.* Lat. *vadum.* Gr. πόρος. *Petr. son.* 145. Un amico pensier le mostra il vado, Non d' acqua, che per gli occhi si risolva. *Fr. Iac. T.* 5. 23. 19. E pochi se ne possono invenire A chi piaccia tener contrarj vadi.

VAGABONDARE. *Andar vagabondo, Andare attorno errando, e senza saper ben dove.* Lat. *vagari.* Gr. ἀλᾶσθαι. *Com. Inf.* 26. Li quali, essendo lor Duca Enea, per incerti, e non istanziali luoghi vagabondarono. *E Purg.* 18. Li figliuoli vostri andranno vagabondando per lo diserto. *Maestruzz.* 2. 22. Se si bota (*il religioso*) nol dee adempiere senza licenzia del prelato ec. acciocchè non si dia cagione d' andare vagabondando.

§. *Per metaf. Cose. S. Bern.* Quando io vaco, e non fo nulla col corpo, discorro vagabondando col pensiero per diversi luoghi.

VAGABONDITA', VAGABONDITADE, e VAGABONDITATE. *Astratto di Vagabondo. Guitt. lett.* 34. Ripensa ec. quanta già fue la mia vagabondità.

VAGABONDO, e VAGABUNDO. *Add. Che vagabonda.* Lat. *vagus, oberrans.* Gr. πλάνος, ἀλώμενος. *Dant. Par.* 11. E quanto le mie pecore remote, E vagabonde più da esso vanno, Più tornano all' ovil di latte vote. *Bocc. nov.* 16. 16. Quasi della fortuna disperato, vagabondo andando, pervenne in Lunigiana. *Amet.* 37. Per l'aria vagabundi, in voce altiera, faccendola risonare, andavano questi versi cantando. *E* 39. Il suo spirito vagabundo per l'aure ec. ne va con colei, che più m' offende. *Pass.* 135. Non sia ebriaco ec. non crudele, non rattore, non vagabundo. *Maestruzz.* 1. 64. La moglie è tenuta di seguitare l' uomo per qualunque cagione si parta, cioè levando tutta la masserizia, e portandola altrove, se già non la volesse dare al peccato ec. ma non è così, se fosse vagabondo. *Cavalc. Med. cuor.* Vagabondo, e scacciato sarai sopra la terra tutti gli dì della vita tua.

VAGAMENTO. *Il vagare.* Lat. *vagatio.* Gr. περιφορά, πλάνη. *Mor. S. Greg.* Niuna altra cosa figura in questo vagamento, se non l' ansiato pensiero de' santi predicatori.

VAGANTE. *Che vaga.* Lat. *vagans.* Gr. ἀλώμενος. *Dant. Purg.* 32. Ma perchè l'occhio cupido, e vagante A me rivolse, quel feroce drudo La flagellò. *Tass. Ger.* 4. 87. Or tien pudica il guardo in se raccolto, Ora il rivolge cupido, e vagante. *Gal. Sist.* 37. Venivano alterate in parte da alcuni movimenti accidentali, vaganti, e irregolari, a' quali elleno son sottoposte.

VAGARE. *Andare errando, Trascorrere.* Lat. *vagari, oberrare.* Gr. ἀλᾶσθαι, πλανᾶσθαι. *Bocc. nov.* 16. 6. Perchè a bell' agio poterono gli spiriti andar vagando dove lor piacque. *Eg. 8. f.* 3. Bisognosi di vagare alquanto, e vagando riprender forza. *E nov.* 94. 2. Nè mi pare, che alcuna cosa restata sia a noi, che abbiamo a dire, per la

qual novellando vagar poſſiamo. *Amet.* 82. Ed il pietoſo Enea sbandito cominciò per lo mare a vagare.

§. *Per metaf. vale Uſcire del preſo tema.* Lat. *ab inſtituto aberrare.* Gr. ἀπὸ σκοπῦ πλανᾶσθαι. *Bocc. g. 4. p. 20.* Da ritornare è, perciocchè aſſai vagati ſiamo ec. là, onde ci dipartimmo.

VAGAZIONE. *Il vagare.* Lat. *vagatio.* Gr. πεϱιφοϱά. *Mor. S. Greg.* Di tanta vagazione paſſava di luogo a luogo, di quanta carità grande egli ardeva. *Bus. Purg.* 22 1. Inducendo Enea a parlare della ſua vagazione per lo mondo.

§. *Per ſimilit. vale Svagamento, Diſtrazione.* Lat. * *mentis diſtractio.* Gr. πεϱιφοϱὰ τῆ νῷ. *Maeſtruzz.* 1. 38. E' peccato la vagazione della mente nell' orazione? Riſponde san Tommaſo: Se alcuno ex propoſito vada vagando nell' orazione, è peccato, e impediſce il frutto dell' orazione. *Vit. SS. Pad.* Allora tutti conobbono, che ogni vagazione di cuore, e ſoperchie, e vane cogitazioni, le quali l'uomo hae, maſſimamente al tempo dell' orazione, ſono per operazion del nimico. *Cavalc. Frutt. ling.* Così dobbiamo noi con gran ſollecitudine reſiſtere alli mali penſieri, e alle fantaſie, e alle vagazioni di mente, che'l nimico ci procura al tempo dell' orazione.

* VAGELLAIO. *Tintor di vagello. Franc. Sacch. nov.* 64. Quando io v'era ſu, mi pareva eſſer la ſecchia de' vagellai; io debbo aver rotta tutta la ſella, e le corazze.

§. *Per Vaſellaio. But. Par.* 1. 2. Se la terra non ſia ben menata, mai lo vagellaio non potrà fare lo ſuo vagello.

VAGELLAME. *Vaſellame.* Lat. *vaſculorum ſupellex.* Gr. σκεύεσιν. *But. Par.* 6. 2. Tutta la corte fornitte di vagellame d'ariento. *E appreſſo:* Queſto (*ſcrigno*) è pieno di vagellame d'ariento per la corte.

VAGELLARE, e VAGILLARE. *Eſſere incoſtante, ambiguo, dubbioſo, infra due.* Lat. *vacillare, titubare.* Gr. σφάλλεσθαι. *Petr. nom. ill.* Sollecitò tornar nella patria per confortare gli animi, che vagellavano. *Libr. Am.* 58. Se vedrai l' amante ſanza cagione eſſere tiepido in renderti li uſati diletti, ſappi, che la ſua fe vagilla. *M. V.* 9. 14. Il perchè lo ſtato de' Montepulcianeſi vagillava, ed era ſenza ripoſo (*così nel Mſ. Ricci, ed in altri buoni T. a penna*)

§. I. *Per Vagare, Andar vagando.* Lat. *errare, vagari.* Gr. πλανᾶσθαι. *Cavalc. Pungil.* Colli piedi, e colle mani ballando, colla lingua cantando, cogli occhi vagellando, e cogli orecchi li canti vani udendo.

§. II. *Per Iſvagarſi, Diſtrarſi, Non ſtare attento, che anche in modo baſſo proverbialmente diciamo: Porre una vigna.* Lat. *aliud agere.* Gr. ἕτεϱον πϱάττειν. *Dittam.* 5. 2. Che quando quei, che dee intender, vagilla, E non ſta fermo a quel, che l' uom gli conta, All' eſca ſua mal s' accende favilla.

§. III. *Per Farneticare, Errar colla mente.* Lat. *delirare.* Gr. παϱαφϱονεῖν. *Pecor. g. 1. nov.* 2. Non date cura a ſue parole, perocch' egli vagella, e non ſa ciò, ch' egli ſteſſo ſi favella. *Morg.* 23. 25. Rinaldo il colpo non iſtà a aſpettare, Perchè conobbe, colui vagellava.

VAGELLO. *Caldaia grande per uſo de' tintori.*

§. I. *Per Caldaia ſemplicemente.* Lat. *abenum.* Gr. χαλκεῖον. *Vit. S. Margh.* Salomone si ne ſcongiurò, e si ne rinchiuſe in uno vagello, e in quello si mettevano fuoco. Dipo' la ſua morte vennero uomini di Babbillonia, e penſando, e credendo, che in quello vagello foſſe molto oro, si lo ſpezzaro.

§. II. *Per Vaſello. But. Inf.* 4. 2. Lo corpo fu inceneraro, e meſſo in un vagello di metallo. *Pallad. Febbr.* 28. Tolgonſi pere ec. poi ſi mettono nel vagello.

§. III. *Per metaf. vale Ricettacolo. Bus. Inf.* 2. V'andò poi lo vagello d' elezione, cioè santo Paulo. *E* 22. 2. Riſpoſe: fu frate Gomito di Gallura vagel d' ogni froda.

VAGELLONE. *Accreſcit. di Vagello* § *Vagello grande. But. Par.* 6. 2. Avendo roba aſſai attrecato alla ſua ſtalla, e buoni vagelloni di vino.

VAGHEGGERÍA. *V. A. Vagheggiamento. Guid. G.* Ove abbondando li giovani, adoperano loro vagheggerie.

VAGHEGGIAMENTO. *Il vagheggiare. Vit. SS. Pad.* 2. 282. Guatavala per la fineſtrella, onde Abraam ſolea parlare con lui, e durò queſto vagheggiamento bene per ſpazio d' un anno. *Segn. Manu. Marz.* 23. 2. Tu militi a ſuo ſervizio, ſomminiſtrandogli le tue membra a guiſa di tante armi all' iniquità, la lingua alle detrazioni, gli occhi ai vagheggiamenti, gli orecchi alle vanità.

VAGHEGGIARE, *Fare all' amore, Stare a rimirar fiſamente con diletto, e con attenzione l' amata.* Lat. *intente amaſiam inſpicere.* Gr. χάσκειν. *But.* Vagheggiare, con diſiderio d' avere la coſa amata ragguardare. *Bocc. nov.* 25. 3. Avea lungo tempo amata, e vagheggiata infelicemente la donna di meſſer Franceſco. *E nov.* 45. 4. Per la qual coſa da diverſi fu cominciata a vagheggiare. *E nov.* 64. 3. Eſſendoſi avveduta, che un giovane ec. la vagheggiava, diſcretamente con lui s' incominciò ad intendere. *Franc. Sacch. nov.* 84. Avea una ſua donna aſſai vana, la quale un Saneſe buono pezzo avea vagheggiata. *Malm.* 7. 39. Ei, che vagheggia ſotto alle lenzuola Il gentil volto, e le dorate chiome, Nè anche gli riſponde una parola.

§. *Per Rimirar con diletto checchefſia.* Lat. *aſpicere, contemplari.* Gr. διανεπτύσσεσθαι, θεωϱεῖν. *Dant. Purg.* 16. Eſce di mano a lui, che la vagheggia ec. L' anima ſemplicetta. *E Par.* 8. Che 'l ſol vagheggia or da coppa, or da ciglio. *E* 10. E li comincia a vagheggiar nell' arte Di quel maeſtro, che dentro a ſe l' ama. *Taſſ. Am.* 1. 1. Allor, che fuggirai le fonti, ove ora Speſſo ti ſpecchi, e forſe ti vagheggi.

VAGHEGGIATO. *Add. da Vagheggiare.* Lat. *conſpectus.* Gr. πεϱιβλεπτός. *Guar. Paſt. fid.* 1. 3. Che val beltà non vista? e ſe pur vista, Non vagheggiata? e ſe pur vagheggiata, Vagheggiata da un ſolo? *Car. lett.* 1. 100. Io darei per quel palazzotto con quella poca peninſola bagnata da quel lago, vagheggiata da quell iſolette ec. quante Tempe, e quanti Parnaſſi furon mai (*qui figuratam.*)

VAGHEGGIATORE. *Che vagheggia.* Lat. *inſpector, contemplator, obſervator.* Gr. χάσκων. *Bocc. nov.* 27. 23. Io n' ho de' miei di mille veduti vagheggiatori, amatori, viſitatori non ſolamente delle donne ſcolari, ma de' moniſteri). *E nov.* 53. 3. Eſſendo del corpo belliſſimo, e vie più che grande vagheggiatore. *Ovid. Piſ.* 2. Gl' innamorati vagheggiatori dell' iſola di Dulichio, e di Samo ec. m' aſſaliſcono, ſiccome diſoneſta, e luſſuriosa ſchiera. *Taſſ. Ger.* 2. 14. E da' vagheggiatori ella s' invola Alle lodi, agli ſguardi inculta, e ſola.

VAGHEGGIATRICE. *Che vagheggia. But. Purg.* 32. 2. Vagheggiatrice, e pigliatrice con lo ſuo ſguardo di cui ella ragguardava.

VAGHEGGINO. *Damerino. Fir. rim.* 50. E vi farieno intorno manco cianci I vagheggini.

VAGHETTO. *Dim. di Vago nel ſignifie. del* §. II. *Diceſi a coſa piccola, ma per denotare accreſcimento di vaghezza, e, come noi diremmo, per vezzi.* Lat. *pulchellus.* Gr. καλλίων. *Bocc. intr.* 50. Canzoni vaghette, e liete cominciarono a cantare. *Bemb. Aſol.* 2. 85. Lieta, e vaghetta canzona diceſti, Giſmondo, ſenza fallo alcuno. *Car. lett.* 2. 170. Le ghiotte così veſtite alla paſtorale, e vaghette come ſono, non l' ebbi prima guardare, che mi cominciarono a dilettare.

VAGHEZZA. *Diſiderio, Voglia.* Lat. *voluntas, cupiditas.* Gr. ἐπιθυμία, ἔφεσις. *Bocc. nov.* 85. 5. Il cominciò a guatare, più perchè Calandrino le pareva un nuovo uomo, che per altra vaghezza. *E num.* 22. Ella dee ben ſicuramente eſſer cattiva coſa, ad aver vaghezza di così bella gioia, come tu ſe'. *Dant. Inf.* 29. E que', che avea vaghezza, e ſenno poco, Volle, ch' i' gli moſtraſſi l' arte. *Petr. ſon.* 7. Qual vaghezza di lauro, qual di mirto? *Vinc. Mart. rim.* 25. E per troppa vaghezza Cerco agli omeri miei ſoverchio pondo.

§. I. *Per Diletto.* Lat. *voluptas, delectatio.* Gr. ἡδονή. *M. V.* 7. 71. Il giovane, prendendo vaghezza di vedere peſcare, follemente ſi miſe in una barca.

§. II. *Per Bellezza atta a farſi vagheggiare.* Lat. *elegantia, pulchritudo.* Gr. κάλλος, εὐμοϱφία. *Bocc. nov.* 49. 2. Conoſciate quanto la voſtra vaghezza poſſa ne' cuor gentili. *Bocc. G. S.* 82. Venite quà, o tutte genti preſe Dalla vaghezza del mondo fallace. *Fir. dial. bell. donn.* 384. E' adunque vaghezza una belta attrattiva inducente di ſe diſiderio di contemplarla, e di fruirla.

VAGHISSIMO. *Superl. di Vago nel ſignific. del* §. II. *Art. Veter. Ner.* 5. 81. Si averà un colore celeſte vaghiſſimo.

§. *Per Bramoſiſſimo.* Lat. *maxime cupidus.* Gr. μάλιστα ἐπιθυμῶν. *Lab.* 305. Per voglia di berlingare, e di cinguettare, di che ella è vaghiſſima. *Buon. Fier.* 3. 4. 11. E ſe ne fan vaghiſſimi, e amanti.

VAGILLARE. *v.* VACILLARE.

VAGILLANTE. *Che vacilla.* Lat. *vacillans, titubans.* Gr. σφαλερώτατος. *M. V.* 5. 20. Avendoſi condotti nel reggimento, non però fermo, dello ignorante vagillante nello ſtato. *Tac. Dav.*

ſtr.

fer. 1. 239. Prosperità in Levante, avversità in Ponente, travagli in Illirio, le Gallie vagillanti.

VAGILLAZIONE. *Il vagillare.* Lat. *vacillatio.* Gr. τερπτορὶ. *M. V.* 3. 55. Ed il comune temendo, che in questa vagillazione peggio non seguisse ec. vi mandò messer Paulo Vaiani.

VAGINA. *V. L. Guaina.*

§. *Per similit. Dant. Par.* 1. Siccome quando Marsia traesti Della vagina delle membra sue. *But. ivi:* Vagina, questo è vocabolo di grammatica, e viene a dire guaina, cioè del bucchio suo, e però dice delle membra sue; lo bucchio, e la pelle è la guaina delle membra.

VAGLIA. *Valore.* Lat. *virtus, pretium.* Gr. δύναμις. *Fr. Iac. T.* 2. 10. 2. L'altra poi è senza vaglia, Che nulla cosa può fare. *Ciriff. Calv.* 2. Ciriffo sempre, com' uom di gran vaglia, Davanti a tutti veniva un' arcata.

§. *Per Valuta. Prezzo.* Lat. *valor. Tesorid.* 6. 11. Ciascun fe paramenti di gran vaglia.

VAGLIARE. *Propriamente Sceverare col vaglio da grano, o biada il mal seme, o altra mondiglia.* Lat. *vannire, cribrare.* Gr. κοσκινίζειν. *Trast. gov. fam.* Vagliare è discernere il buon dal rio. *Buon. Fior.* 2. 1. 16. E si scardassi, s' abburatti, e vagli. *Menz. sat.* 1. Se la Giannicca altri legumi vaglia, Che del suo giardinier ec.

§. 1. *Per metaf. Coll. SS. Pad.* Piero, ecco satanas, che v' ha addimandati per vagliarvi, come grano.

§. II. *Per similit. Malm.* 6. 59. Si vede un nudo, che si vaglia, e duole, Perocchè molta gente egli ha alle spalle (*cioè: si scuote, si stropiccia*)

§. III. *Per rifiutare.* Lat. *contemnere, nihili facere.* Gr. ἐλαχιστεῖν. *Cant. Carn.* 41. Noi fummo già felici, e lieti amanti Per oro, e giovinezza, Or siam vagliati in grande angoscia, e pianti.

§. IV. *Per Iscegliere.* Lat. *seligere.* Gr. ἐκλέγειν. *Cant. Carn.* 41. Vaglian gli amanti lor, come le biade, Con buchi larghi, e stretti.

VAGLIATO. *Add. da Vagliare.* Lat. *cribratus.* Gr. κοσκινιδεὶς. *Alam. Colt.* 2. 42. Vie più metta cura, Ch' ei sia due volte, e tre vagliato, e mondo.

VAGLIATORE. *Che vaglia.* Lat. * *cribrator.* Gr. κοσκινίζων. *Franc. Sacch. nov.* 3. *sto.* Patricittadino da Linari vagliatore si fu uomo di corte. *E appresso:* Fu adunque nel suo tempo uno vagliatore a Linari in Valdelsa nel contado di Firenze, il quale aveva nome Parcittadino.

VAGLIATURA. *Mondiglia, che si trova in vagliando.* Lat. *purgamen, purgamentum.* Gr. περίψημα. *Franc. Sacch. nov.* 3. Andò a rivedere con quella roba gli suoi parenti vagliatori da Linari, tutti polverosi di vagliatura, e poveri.

VAGLIETTO. *Dim. di Vaglio. Art. Ver. Ner.* 1. 1. La cenere di Soria si vagli con vaglietto fitto. *E più sotto:* Si pesta benissimo in pile di pietra, e si vaglia con vaglietto piccolo.

VAGLIO. *Stromento noto, con cui si vaglia.* Lat. *vannus, cribrum.* Gr. πτύον. *Lab.* 238. Non altramenti, che 'l paniere, o 'l vaglio l' acqua, tengono i segreti de' petti loro. *Alam. Colt.* 2. 34. Nè quella bionda treccia oggi si sdegni Di talor sostener la corba, e 'l vaglio. *Morg.* 7. 43. E già tutto forato, com un vaglio, E' si volgeva, com' un arcolaio. *Buon. Fier.* 2. 1. 15. Pon mente a quel, ch' è pien di stacci, e vagli. *Malm.* 2. 79. Talche tutto forato, come un vaglio, Il pover orco al fin cade, e basisce.

§. 1. *Per metaf. Dant. Par.* 26. E disse: certo a più angusto vaglio Ti conviene schiarar (*cioè: a più stretta esamina*)

§. II. *Diciamo in proverb. Pisciar nel vaglio, o simili, che vagliono Gittar via il tempo, e la fatica.* Lat. *cribre aquam haurire, imbrem in cribrum ingerere. Plaut. Pataff.* 6. I stambernicchi, e nel vaglio ha pisciato. *Franc. Sacch. nov.* 178. Al Proposto parve aver pisciato nel vaglio, tantochè quasi per vergogna ammutolò. *E nov.* 214. Al gentiluomo parve avere cacato nel vaglio, veggendosi aver perduta la ronzina, e 'l porco suo, che avea insalato. *Matt. Franz. rim. burl.* 3. 99. Onde avvien spesso, ch' e' piscian nel vaglio. *Buon. Fier.* 2. 2. 10. Veggo quel, che s' alleva in sen la serpe, Quel, che nel vaglio piscia. *Salv. Granch.* 1. 4. Altrimenti noi Avrem pisciato nel vaglio. *Malm.* 11. 10. E s' avvedrà, ch' al fin pisciò nel vaglio, E che pigliare un regno non è loppa.

§. III. *Diciamo pure in proverb. Dar de' calci al vaglio dopo aver mangiato la biada, e vale Pagar d' ingratitudine.* Lat. *pro bonis mala referre.* Gr. κακὰ ἀντ' ἀγαθῶν ἀποδιδόναι. *Lasc. Pinz.* 2. 6. Non pensare, Giannin mio, ch' io faccia, come il caval grosso, che poich' egli ha mangiato il vaglio, da de' calci alla biada (*qui detto alla rovescia per ischerzo*)

VAGO. *Sust. Che vagheggia, Amante, Lo 'nnamorato.* Lat. *amasius.* Gr. ἐρώμενος. *Lab.* 95. Vedi tu quello scioccone? egli è 'l mio vago; vedi, se io mi posso tener beata. *Petr. canz.* 37. 6. Deh or fos' io col vago della luna Addormentato. *Dittam.* 1. 14. Ma dice: Dido fu, la qual nel fuoco Entrò, per guardar fede al primo vago.

VAGO. *Add. Che vaga, Errante.* Lat. *vagus.* Gr. πλάνης. *Petr. son.* 84. Vago fra i rami, ovunque vuol, m' adduce. *E son.* 204. Mira quel colle, o stanco mio cor vago. *E son.* 246. Or vedi insieme l'uno, e l'altro polo, Le stelle vaghe, e lor viaggio torto. *Arigh.* 55. Se' tu Proteo? or muove vago vento le tue interiora, ovvero il diavolo muove le tue spesse budella? sempre se' incostante, vaga, mobile, aspra, cieca, non istabile, e levissima, perfida, sorda, crudele.

§. 1. *Per Bramoso, Disideroso, Cupido, Che si compiace.* Lat. *cupidus, avidus.* Gr. ἐπιθυμῶν. *Boce. nov.* 7. 13. Vago di fare l'ammenda, in molte maniere s' ingegnò d'onorarlo. *E nov.* 60. 9. Guccio Imbratta, il quale era più vago di stare in cucina, che sopra i verdi rami l'usignuolo ec. là si calò. *E g.* 8. *f.* 2. Emilia, non tanto dell' esser Reina fatta, quanto del vedersi in pubblico commendare di ciò, che le donne sogliono esser più vaghe, un pochetto si vergognò. *E nov.* 92. 14. Di grande animo fu, e vago de' valenti uomini. *Amet.* 51. Giovane, la tua età, l'abito, e la forma mi fanno vaga di sapere chi tu sii, e donde. *Dant. Inf.* 8. Ed io, maestro, molto sarei vago Di vederlo attuffare in questa broda. *E Par.* 3. Ed io all'ombra, che parea più vaga Di ragionar, drizzámi. *Petr. son.* 255. Che non fu d'allegrezza a' suoi di mai, Di libertà, di vita alma sì vaga, Che non cangiasse il suo natural modo. *Morg.* 25. 113. Sì ch' io non torno a' vostri Ariopaghi, Gente pur sempre di mal dicer vaghi.

§. II. *Per Grazioso, Leggiadro, Vistoso, Bello.* Lat. *venustus, elegans, pulcher.* Gr. φιλόκαλος. *Boce. nov.* 99. 1. Vaghe donne, senza alcun fallo Filomena in ciò, che dell' amistà dice, racconta 'l vero. *Amet.* 9. Di che le compagne di Lia, vedutolo, a forza ritennero le vaghe risa. *Petr. son.* 223. Non chi recò con sua vaga bellezza In Grecia affanni. *Cas. lett.* 71. Studiati dunque, figliuolo, d' imparare il loro linguaggio vago, e copioso.

VAGO. *Avverb. Vagamente.* Lat. *belle, ornate.* Gr. κομψῶς. *Tac. Dav. Perd. eloq.* 418. Oratore è colui, che sopra ogni cosa proposta può dire vago, e adorno.

VAGUCCIO. *Dim. di Vago nel significat. del* §. II. Lat. *pulchellus, venustulus.* Gr. καλλίκης. *Red. Ditir.* 40. Ariannuccia, vaguccia, belluccia.

VAIAIO. *Che concia, o vende vai, o pelli di vaio. Rim. ant. Bell. Man. Ant. Pucc.* 183. La settima vaiaj, e pellicciaj. *Burch.* 1. 54. Che son rimaste reda de' vaiaj. *Libr. Son.* 79. Cotson tutte piangendo le giuncate, Tremando per paura d' un vaiaio. *Borgh. Arm.* 49. L' uso frequentissimo in Fiorenza di queste pelli può essere ottimo segno, che l'una delle serre, che si dicono maggiori arti, è de' vaiaj, messa fra le maggiori per la grossa condotta se ne facea.

VAIANO. *Specie d' uva. Cr.* 4. 4. 13. Sono altre molte maniere d' uve nere ec. vaiano, dentina, e portina, le quali avvegnachè sieno di gran dolcezza, e facciano buon vino, son quasi senza frutto, e troppo temono il mollume.

§. *Vaiano, si dice anche il Vino fatto dell' uva detta vaiana. Red. Ditir.* 13. O coppier, se tu richiedi Quell' albano, Quel vaiano, Che biondeggia, Che rosseggia Là negli orti del mio Redi ec.

VAIATO. *Add. Variato, Del color del vaio.* Lat. *variegatus.* Gr. ποικίλος. *Guid. G.* Con occhi vaiati di color candido mischiato di rosso. *E altrove:* Ebbe gli occhi vaiati, e risplendenti di molta bellezza. *Pallad.* Dell' oche ec. le bianche son più feconde, che le vaiate, e le nere meno, che le vaie. *Borgh. Arm.* 51. Per esser naturalmente la pelle vaiata di bianco, e nero. *E* 62. Mi sovviene de' nostri aver veduto lioni vaiati, e scaccati.

VAIEZZA. *Aftratto di Vaio. Cr.* 5. 28. 2. Colgonsi le giuggiole nel tempo della vendemmia, quando dimostrano rossezza, e vaiezza (*il T. Lat. ha:* varietatem)

VAINIGLIA. *Baccelletto odoroso d' un frutice, che nasce nell' Indie occiden-*

tali, e va salendo sopra gli alberi. Lat. * vanilla. Red. annot. Ditir. 29. L' odore gentilissimo del gelsomino, che mescolato colla cannella, colle vainiglie, coll'ambra, e col muschio fa un sentire stupendo.

VAIO. *Sust. Animale simile allo scoiattolo, col dosso di color bigio, e la pancia bianca; e dicesi Vaio anche alla Pelle di questo animale, e all' Abito fatto di detta pelle. Quad. Cost.* Demmone per lui fiorini 6. d'oro per un fodero di dossi di vai per monna Simona. *Bocc. nov.* 75. 3. Come che egli gli vedesse il vaio tutto affumicato in capo. *E nov.* 99. 10. Fe torre panni, drappi, e vai. *E num.* 16. Fatteli venire per ciascun due paia di robe, l'un foderato di drappo, e l'altro di vaio ec. disse. *Lab.* 182. Estimano i bestiali ec. ne' vestimenti foderati di vaio, e nella spada ec. consista la cavalleria. *Libr. Motr.* L' asin porta il letame, e la bruttura, il vaio ricuopre la tua malaventura. *Dant. Par.* 16. Grande era già la colonna del vaio (cioè: dipinta a pelle di vaio) *Morg.* 14. 80. Eravi il vaio, e stavasi soletto.

VAIO. *Add. Che nereggia; ed è proprio delle frutte, dell' ulive, e dell' uva, quando vengono a maturità.* Lat. *nigricans, varius.* Gr. ὑπομέλας, ποικίλος. *Cr.* 5. 19. 12. Coglieſi l'uliva del mese di Novembre, allora che comincerà ad esser vaia.

§. I. *Per Macchiato, e Spruzzato di macchie nere, e scure, Taccato.* Lat. *variegatus.* Gr. ποικίλος. *Cr.* 5. 29. 3. Il suo legno (*del ginepro*) è rosso, bello, e alquanto vaio, e odorifero.

§. II. *Roba vaia, e simili, vale Fatta di pelle di vaio. G. V.* 7. 88. 2. Donando per le pasque molte robe vaie. *E* 8. 61. 3. Se tu vuogli guadagnare un palafreno, e una roba vaia, andrai in tal parte.

VAIOLATO. *Add. Divenuto vaio.* Lat. *nigricans, varius.* Gr. ὑπομέλας, ποικίλος. *Pallad. Novemb.* 4. Potansi, e colgonsi l'ulive, quando cominciano a essere vaiolate. *Cr.* 12. 11. 2. Quando l'uliva comincerà a essere varia vaiolata, si coglie.

VAIUOLE, e VAIUOLO. *Infermità che produce pustule, o bolle, accompagnate da febbre continua, le quali vengono alla pelle, e si riempiono d'un umore, che diventa marcia.* Lat. *pustula, papula.* Gr. ἐξανθήματα. *G. V.* 11. 33. 1. Fu in Firenze una grande corruzione di male di vaiuolo. *M. V.* 9. 112. Generale infermità di vaiuolo fu nella state di fanciulli. *Franc. Sacch. nov.* 88. Quando corre un andazzo di vaiuolo, e quando di pestilenze mortali. *Guisc. flor.* 2. Scoprendoseli quel male, che i nostri chiamano vaiuolo. *Bemb. flor.* 2. 18. Il Re Carlo fu da vaiuole soprappreso. *Red. cons.* 1. 6. Sono già scorsi sett'anni, che fu sorpresa da quel male, che a Firenze si chiama vaiuolo, ed a Roma dicesi morviglioni.

§. *Per Sorta di malattia, che viene a' pippioni negli occhi. Cr.* 9. 90. 4. Anche nasce loro (*a' pippioni*) vaiuolo intorno agli occhi, il quale gli accieca, e massimamente del mese d' Agosto.

VALCO. *V. A. Valico. Dant. Purg.* 24. Tal si partì da noi con maggior valchi, Ed io rimasi in via. *Buti. ivi*: Con maggior valchi, cioè con maggiori passi, che non andavamo noi.

VALEGGIO. *Potere, Forza.* Lat. *vis.* Gr. ἰσχύς. *Red. Inf.* 78. Non so tinvenire, come que' ragni, penzolandosi da così basso luogo, abbiano avuto valeggio di dare al filo maestro tanta lunghezza, onde ec.

VALENTE. *Add. Che vale assai nella sua professione, Eccellente.* Lat. *egregius. solers, valens, Cic.* Gr. ἐχυρός. *Bocc. nov.* 7. 5. Voi dovete sapere, che Primasso fu un gran valent'uomo in gramatica. *E nov.* 92. 13. Io trovai più vicino, che' bagni, un valente medico, il quale ottimamente guerito m' ha. *Soder. Colt.* 21. La prima cosa, che ha a fare un valente agricoltore volendo ben coltivare, e trattare, e tenere la sua professione, si è ec.

§. *Valente, per Prode, Poderoso, Savio, Prudente, D'assai. Bocc. nov.* 77. 37. E come a valente uomo, sieti assai l' esserti potuto vendicare. *E num.* 40. E chiamimi gentiluomo, e valente. *Dant. Purg.* 4. E disse: va' su tu, che se' valente. *Boez. G. S.* Dov'è or Bruto cotanto valente? *Cavalc. Med. cuor.* Lo valente cavaliere non sente quasi le sue ferite, riguardando bene le ferite del suo capitano Cristo. *Dep. Decam.* 80. Nè altro importa in questi tali luoghi signore, che quél si dice tutto il giorno, uom da bene, valent' uomo, ed i nostri più antichi, prod'uomo.

VALENTEMENTE. *Avverb. Con valentia, Poderosamente, Gagliardamente.* Lat. *valenter.* Gr. ἰσχυρῶς. *Nov. ant.* 35. 5. Valentemente l'atava il Re, siccome fosse un villano. *Cavalc. Frutt. ling.* Questa opera, e questo beneficio il nostro cuore più giustamente richiede, più dolcemente alletta, più forte stringe, e più valentemente accende. *M. V.* 6. 76. Il quale valentemente s' ordinò contro a' tiranni, e fece gran cose.

VALENTERI'A. *Valoria.* Lat. *virtus.* Gr. ἰσχύς. *M. V.* 10. 70. Contato avemo addietro le prodezze, e grandi valenterie del Duca di Guales. *Fir. dis. an.* 80. Non voleva mostrar di fare a modo della moglie, che è una valenteria degli sciocchi (*qui per ironia*)

VALENTI'A. *Astratto di Valente; Prodezza, Azione valorosa, Bravura.* Lat. *virtus, prastantia.* Gr. ἰσχύς, δύναμις. *G. V.* 5. 4. 4. Per sua valentia passò in Inghilterra, e combattéo con Raul. *Nov. ant. prom.* 2. Facciamo qui memoria d'alquanti fiori di parlare, di belle cortesie, e di belli risponsi, e di belle valentie. *Cavalc. Med. cuor.* Niuna valentia è metter fuoco in una casa, e da vile cuore, e pessimo procede. *Vit. Plut.* La mia volontà è d'esser più riputato maraviglioso in senno, ed in bontà, che in potenza, ed in valentia. *Cron. Vell.* 30. Fece di grandi prodezze, e valentie, e sì per lo comune, è sì in altri luoghi. *Dav. Ace.* 142. Sì gran prove fece, e belle valentie, che il grido incontanente n' andò per lo paese.

VALENTISSIMAMENTE. *Superl. di Valentemente.* Lat. *prastantissime.* Gr. ἐξοχώτατα. *Varch. stor.* 10. 500. Filippo Parenti, così zoppo com'egli era, aveva col capitano Francesco Tarugi di Montepulciano, il quale si portò insieme col suo banderaio più che valentissimamente, dato una mezza rotta alle genti di Ramazzotto.

VALENTISSIMO. *Superl. di Valente.* Lat. *prastantissimus.* Gr. ἐξοχώτατος. *Bocc. nov.* 23. 5. Avea di valentissimo frate fama. *E nov.* 99. 3. La qual cosa il Saladino valentissimo signore ec. sentendo, seco propose ec. *Fir. Asf.* 192. Aveva già convenuto con un giovane alto di persona, smisurato di corpo, e valentissimo delle mani.

VALENTRE. *V. A. Add. Valente.* Lat. *egregius, solers, prastans.* Gr. ἐξοχος. *G. V.* 4. 20. 1. Di questa donna, e del marito nacque la valentre contessa Matelda. *Franc. Barb.* 150. 9. Credon per tale usare Esser creduti valentri, e temuti.

VALENTREMENTE. *V. A. Avverb. Valentemente.* Lat. *valenter.* Gr. ἰσχυρῶς. *G. V.* 10. 151. 3. Assalirono le mura, e parte di loro entraro dentro valentremente. *Nov. ant.* 54. 11. Mandò per una grande cavaliere, molto gentile, e savio, e disseli valentremente. *Cron. Morell.* 298. Portaronsi valentremente i terrazzani, e difesonsi.

VALENTRI'A. *V. A. Valentia.* Lat. *virtus.* Gr. ἰσχύς. *G. V.* 9. 5 1. Furono sconfitti ec. per la valentria di detto maliscalco, e di sue masnade. *E* 11. 51. 8. Per la valentria di messer Piero Rosso. *Libr. Amor.* 6. Molti sono uomini qui, li quali di valentria, di fama, e di gran gentilezza sono adorni.

VALENTRISSIMO. *V. A. Superl. di Valentre.* Lat. *prastantissimus.* Gr. ἐξοχώτατος. *G. V.* 1. 13. 2. Il quale fue valentrissimo Duca, e signore di grande prodezza. *Guid. G.* 3. Delli quali nacque lo valentrissimo Achille. *Franc. Sacch. nov.* 130. Sempre da indi innanzi tenne Berto, avere la vita per la sua valentrissima donna. *E Op. div.* 122. Venne volontà al padre di fare studiare questo suo figliuolo, e mandollo a Bologna, e là mandato, ognora sentia, che divenia valentrissimo.

VALENZA, e VALENZIA. *Virtù. Valore.* Lat. *virtus, prastantia.* Gr. ἰσχύς, δύναμις. *Amm. ant.* 5. 92. Sotto vile drappo si puote coprire grande valenza. *Amet.* 25. Ma tu più grosso, ch' altro, in cui riparo Giammai sennо non fece, nè valenza, Tàciti omai. *Guid. G.* O uomini di molta valenza rilucenti, il mondo conosce ec. *Tes. Br.* 7. 3. La mortalità ha tre parti; una, che divisa la dignità, e la valenza medesimamente di cose profittevoli ec. *E appresso:* Niuna cosa è più bisognosa, che contare ciascuna cosa secondo sua valenza. *Rim. ant. P. N. Re Enzo.* Che non pensai, ch' Amor tanto sapesse, Che sua valenza sì mi distringesse. *Franc. Sacch. rim.* Che valenza Tanta non ha, ch' io senta alcun conforto. *Coll. Ab. Isac.* 33. Cognoscano, che li grandi vizi non vinsono per loro valenzia.

VALERE. *Sust. Valsente, Prezzo.* Lat. *pretium.* Gr. τιμή. *Boez. nov.* 13. 29. Ti toccherà il valere di troppo più, che perduto non hai. *G. V.* 10.

108. 1. Donégli il valere di dieci mila fiorini d'oro tra in danari, e in gioielli. *Cam. Inf.* 7. In vendere più caro, ch' e' possono, e in mentire dello valer della cosa. *Dittam.* 1. 17. Contra li quai niun valer potrebbe (*cioè: valore*)

VALERE. *Esser di prezzo, Costare*. Lat. *valere, constare*. Gr. δύναδαι, στάσιν. *Bocc. nov.* 74. 7. Se le femmine fossero d' argento, elle non varrebbon denaio, perciocchè niuna se ne terrebbe a martello. *E nov.* 80. 5. Potevan valere un cinquecento fiorin d'oro. *E nov.* 24. Duomilia fiorin d' oro valeva, o più quello, che al presente aveva recato, senza quello, che egli aspettava, che valevi più di tremilia.

§. I. *Valere, per Aver valore, virtù, Esser valente*. Lat. *valere, pollere*. Gr. ἰσχύειν. *Bocc. nov.* 18. 32. Niuno era nel paese, che quello valesse, che egli. *E nov.* 26. 23. Come che sia gran tempo, che io, e le mie cose, e ciò ch' io posso, o vaglio, vostre state sieno ec. *E nov.* 49. 9. Se io mai alcuna cosa valsi, per lo vostro valore, e per l' amore, che portato v' ho, m' avvenne. *E nov.* 79. 28. Tu non te ne avvedesti miga così tosto tu di quel, ch' io valeva, come ha fatto egli. *Franc. Barb.* 54. 13. Questo chi vuole onore, Intenda di saggir dove non vale. *E* 298. 14. *E non guardar, se grande Salario in lei si spande*, Parchè tu l'abbi tale, Che sia valere, e vale. *Bus. Purg.* 28. 1. Dal quale (*cielo*) discende la influenzia della virtù, nella quale è valsuto.

§. II. *Per Meritare, Esser di merito*. *Bocc. nov.* 91. 3. Gli parve, che esso ora ad uno, ed ora ad un altro donasse castella, e città, e baronie assai poco discretamente, siccome dandole a chi nol valea. *Bergh. Tosc.* 315. Ne fuor di costoro due saprei nominare autore, che n' abbia scritto cosa, che vaglia il pregio a parlarne.

§. III. *Per Potere*. Lat. *posse*. *Bocc. g. 4. p. 3.* Nè a ciò, quantunque elle sien grandi, resistere varrebbero le forze vostre.

§. IV. *Per Giovare, Esser di profitto*. Lat. *prodesse, juvare*. Gr. ὠφελεῖν. *Bocc. nov.* 31. 16. Nè l' un mi varrebbe, nè l'altro voglio, che mi vaglia. *E nov.* 48. 13. Gli venne nella mente, questa cosa dovergli molto poter valere. *E nov.* 73. 19. Niuna cosa valendole il chieder mercè colle mani in croce. *Bocc. nov.* 83. 3. Quellino rivoleano i loro fiaschi, ma niente valse, che tutti li mise in un monte, e cacciovvi entro fuoco. *Tes. Br.* 2. 37. L' aria sostiene gli uccelli, quand' elli volano; che se l' aere non fosse spesso, non potrebbero volare, e l'ale loro varrebbero molto poco. *Dant. Inf.* 1. Vagliami il lungo studio, e 'l grande amore, Che m' ha fatto cercar lo tuo volume. *E Purg.* 20. Mentreche la gran dote Provenzale Al sangue mio non tolse la vergogna, Poco valea, ma pur non facea male. *Petr. canz.* 4. 2. Ver cui poco giammai mi valse, o vale Ingegno, o forza, o dimandar perdono. *E son.* 203. L' altro Signor, dinanzi a cui non vale Nascondere, nè saggir ec. *Son ben. Varch.* 6. 28. Se i desideri miei fossero valuti, direi tu, e' sarebbono valuti anche nel bene.

§. V. *Farsi valere, vale Non si lasciar sopraffare, Mostrar la sua forza, e la sua virtù*.

§. VI. *Farsi valere, vale anche Far frustare a suo prò*. *G. V.* 12. 8. 12. Facendo i suoi decreti di fatto, e sotto suo sugello, il quale il suo cancelliere si facea ben valere.

§. VII. *Valer di meglio, vale Migliorare le sue condizioni*. *G. V.* 10. 149. 3. La quale congiurazione fu scoperta segretamente al Legato per alcuno seguace de' congiurati, credendosene valer di meglio.

§. VIII. *Valer di meglio, vale anche Tornar meglio*. *Cr.* 8. 3. 4. O vi si piantino, e varrà meglio, salci, od olmi.

§. IX. *Valersi d' alcuna cosa, vale Servirsene*. Lat. *aliqua re uti*. Gr. χρῆσθαί τινι. *Ambr. Furt.* 4. 7. Cavar gli uomini qualificati delle case sotto ombra di voler valersi di loro, per mettergli poi in questi travagli eh? *E Cof.* 1. 2. Si trova un debito Di cento scudi con mona Laldomine, Di cui è stato attore, e valutosi E' di certo suo monte. *Fir. disc. an.* 31. Udita la tua fama, gli è entrato gran desiderio di conoscerti, e valersi di te. *Cas. lett.* 27. Il quale ho mandato costì per farlo eseguire, e valermi del mio.

§. X. *Valersene, l' usiamo anche in significato di Richiamarsene, cioè Andarsene alla ragione*.

§. XI. *Valere, l' usiamo anche per Significare, trattandosi di concetti, o di parole*. Lat. *valere, significare*. Gr. σημαίνειν. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 186. Il *si* non è particella riempitiva ec. ma è *sì* per lo Latino *fe*, e vale *così*. *E* 287. Ha la nostra lingua le particelle corrispondenti a' Latini *mihi, tibi, sibi*; e queste doppie, quando dicendo *mi, ti, si*, e quando *me, te, se*, che vagliono lo stesso.

§. XII. *Valere un mondo, vale Essere in pregio grandissimo*. *Bern. Orl.* 2. 7. 1. Fra l' altre molte la tribulazione, La guerra, e finalmente tutto il male, Che tanto ci conturba, un mondo vale.

§. XIII. *Non valere un lupino, o fimili, vale Non essere in verun pregio*. *Bern. Orl.* 1. 22. 23. Egli era ricco di molto tesoro. Che senza quel non val sennò un lupino.

§. XIV. *Valere. Termine di giuoco, che si usa quando si vuol, che la scommessa vada*. *Pas. assf.* 9. E zara vaglia, tosto confermai.

VALERIANA. *Specie d' erba detta anche Fu*. Lat. * *valeriana, vim*. *Ricett. Fior.* 69. La valeriana, chiamata da Dioscoride, secondo alcuni, fu, è una pianta oggi nota. Trovasene di due sorte, una domestica, ovvero maggiore, l'altra salvatica, e minore, e di tutte e due se ne trova copia in Toscana; pare, che la radice della maggiore sia assai simile al fu, e che si debba per esso usare, e non la minore per esser piuttosto un falso fu.

VALETUDINE, e **VALITUDINE**. *V. L. Sanità*. Lat. *valetudo*. Gr. ὑγίεια. *Dant. Conv.* 184. Riluce in essa le corporali bontadi, cioè bellezza, fortezza, e quasi perpetua valitudine. *Guicc. stor.* 16. 793. Ancorachè non ritornasse, se non con tardità, alla prima valetudine. *Circ. Gell.* 6. 145. Non troverai mai nessuno, che in quei (*mali*) del corpo chiami mai la febbre sanità, nè l' esser tisico buona valetudine.

VALEVOLE. *Add. Che vale, Giovevole, Utile, Profittevole*. Lat. *utilis*. Gr. χρήσιμος. *Bocc. nov.* 61. 2. Notando bene la mia novella, potrete una santa, e buona orazione, e molto a ciò valevole apparare. *Pass.* 3. Se interviene, che anche pecchi, o ricaggendo in quello medesimo peccato, o in altro, fu valevole la prima penitenza, e sarà valevole la seconda. *Red. esp. nat.* 11. E' valevole a scoprirle insieme cogli alcosi inganni.

VALICABILE. *Add. Che si può valicare*. Lat. *pervius*. Gr. διαβατός. *Tac. Dav. ann.* 2. 49. Le piramidi, come montagne condotte al cielo, co' tesori de' Principi gareggianti, e sparse per le appena valicabili arene.

VALICARE. *Passare, Trapassare*. Lat. *transire*. Gr. διαβαίνειν. *Bocc. nov.* 12. 6. Di là da castel Guiglielmo al valicare d' un fiume ec. il rubarono ec. e valicato il fiume, andaron via. *G. V.* 2. 6. 1. Prima valicò per mare di Costantinopoli in Africa. *Franc. Sacch. nov.* 210. Valicavasi il fosso su per un' asse assai stretta di faggio. *Maestruzz.* 2. 10. 4. E' la negligenzia peccato mortale? Risponde san Tommaso: In due modi puote esser mortale; l'uno modo da parte di quella cosa, che si valica, e lasciasi per negligenzia ec.

§. *Per similit. parlandosi di tempo, e d' età, vale lo stesso*. *Fr. Giord. Pred.* 8. Non valica nè dì, nè ora, che continuamente nol lodino. *E appresso:* Non valica fior di tempo di dì, o di notte, che i corpi di sopra ec. *Coll. SS. Pad.* Quando ebbe valicati novanta anni ec.

VALICATO. *Add. da Valicare*. *Maestruzz.* 1. 85. Altrimenti valicato il tempo di tre anni, sarà renduta al secondo senza speranza, che un' altra volta sia renduta al primo. *Bus. Purg.* 17. 2. Dimostrò virgilio a Dante li tre gironi già montari da loro, e valicati. *Cron. Vell.* 30. Di molte cose s' è rimaso, poichè tolse moglie, che la tolse valicati 40. anni.

VALICATORE. *Che valica*.

§. *Per similit. vale Trasgressore*. Lat. *transgressor*. Gr. παραβάτης. *Guid. G.* Eli diventarono non paurosi valicatori del comandamento d'Iddio.

VALICO. *Apertura, Passo, per lo qual si valica, o trapassa da una parte all' altra, Callaia*. Lat. *ostium*. Gr. θύρα. *G. V.* 12. 75. 2. Al valico della riviera dell' Ombrone gli assalirono vigorosamente. *Buon. Fier.* 2. 4. 5. O le sciabiche tendere, o le ragne, O le pareti a' valichi piantare.

§. I. *Valico, per Ogni luogo, donde si passa semplicemente*. *G. V.* 2. 1. 5. A uno a uno gli facea uccidere a uno valico di camera. *E* 7. 129. 6. Misono un guato ec. al valico della Pieve al Toppo, onde valicavano i Saneſi.

§. II. *Valico, si dice anche un Ordigno di legno, che si adopra a turare, o filar la festa; onde diciamo: Girare il valico, che vale Darli il moto*.

VALICO. *Add. Valicato*. *Fir. As.* 257. E così durò la cosa fino all' ora valica di desinare.

VALIDARE. *Fare, o Render valido, Convalidare.* Lat. *ratum facere.* Gr. *βεβαιῶ.* *Dav. Scism.* 25. Dicevano i procuratori del Re, non aver quella (*dispensa*) validato le nozze d'Arrigo con Caterina.

VALIDISSIMO. *Superl. di Valido.* Lat. *validissimus.* Gr. *ἰσχυρότατος.* *Viv. disc. Arn.* 29. Passo alle proposizioni de' rimedj ec. validissimi al certo a sommamente diminuirlo. *Guicc. stor.* 15. 748. Fusse validissimo tutto quello, che Eboracense solo deliberasse. *Salvin. disc.* 1. 357. Le ragioni allo 'ncontro del filosofo ec. quantunque validissime, e saldissime, disarmate, e sfornite d'eloquenza non possederanno quel vigore ec.

VALIDO. *Add. Gagliardo, Poderoso.* Lat. *validus.* Gr. *ἰσχυρός.* *Amet.* 96. Per lo tuo santo, e ineffabile nome triforme per consequente il valido aiuto concedi. *Ar. Fur.* 24. 90. Quindi aiutando l'eremita dunque, Ch'era della sua età valido, e forte. *E* 40. 54. D'una vecchiezza valida, e robusta Era Sobrino, e di famosa prova. *E* 41. 58. Che valida, e robusta, e senza affanno Era venuta all'ottantesimo anno.

§. *Valido, aggiunto ad Argomento, Ragione, o simili, vale Concludente, Efficace.* *Lab.* 164. La qual cosa, come possente, e quanto valido argumento sia a dimostrare, quanto la nobiltà dell'uomo ecceda quella della femmina, e d'ogni altro animale, assai leggiermente a chi ha sentimento puote apparere.

VALIDORE. *V. A. Valore.* Lat. *virtus. Rim. ant. Dant. Maian.* 86. Che validor valente, Pregio, e cortesia Non falla, nè dismente. *Guist.* 98. Ch'altro non veo omai sia validore.

VALIGETTA. *Dim. di Valigia. Vit. Benv. Cell.* 24. Mesfagli una mia valigetta in groppa ec.

VALIGIA. *Specie di cassa, o di tasca per uso di trasportare robe in viaggio.* Lat. *hippopera, bulga,* Gr. *ἱππόπηρα. Bocc. nov.* 12. 18. Rivestitosi de' panni suoi, che nella valigia erano ec. *E nov.* 84. 6. Fatta mettere la sella, e la valigia a un suo palafreno ec. *Urb.* Casse, valige, e molti altri arnesi fecero studiosamente nella nave portare. *Franc. Sacch. nov.* 152. Le coverte furono levate loro da dosso, e messe in una valigia.

§. 1. *Valigia, per similit. Pancia. Arrigh.* D. Niuna virtù è minore, che vincere il compagno in mangiare, e la valigia del ventre agguagliare a un sacco.

§. 11. *Essere, o Entrare in valigia in modo basso, vale Adirarsi, Inristosire.* Lat. *irasci, indignari. Malm.* 4. 52. E poi mi pare strano, e mi scontorco, S'egli è in valigia, ed ha comprato il porco. *E* 7. 63. E n'è tanto in valigia, Che nè manco daría la pace a un cane.

VALIGIAIO. *Facitor di valige; e talora in modo basso si dice a Chi entra agevolmente in valigia.*

VALIGIOTTO. *Specie di valigia. Guicc. stor.* 13. 766. Mandarono cinquanta cavalli, ciascuno con un valigiotto in groppa pieno di polvere.

VALIMENTO. *V. A. Valore, Virtù.* Lat. *virtus, praestantia.* Gr. *ἐυναμις. Franc. Barb.* 375. 4. Si grande è il frutto, e valoroso è il bene, Che riceve d'amor chi il vuol seguire, Ch'ogni altra grazia, e valimento passa. *Tes. Br.* 9. 5. All'uomo di gran valimento, e di gran nominanza messer Carlo conte d'Angiò, e di Provenza li governatori di Roma salute, e accrescimento di tutto onore. *Rim. ant. Feder. Imp.* 114. E piace a voi, ch'eo aggia intendimento, Valimento mi date donna fina. *E Dant. Maian.* 73. Che s'eo ne pero, vostro valimento Sarà colparo, che faccia fallire. *Morg.* 16. 17. Se tu m'abbatti per tuo valimento, Ogni cosa fia tuo, ch'hai acquistato.

VALITUDINE. v. VALETUDINE.

VALLAME. *Intervallo, e Distanza tra molte valli.* Lat. *intervallum.* Gr. *διάστημα. Cavalc. Med. cuor.* Quelli, che punto è provocato da essa, subitamente salta, e passa così grande intervallo, e vallame, come è dalla pace all'odio (*qui per metaf.*)

VALLARE. *V. L. Circondare; e dicesi proprio del Circondar con fossi, o altri ripari alloggiamenti d'eserciti, o muraglie.* Lat. *vallare.* Gr. *περιτειχίζειν. Dant. Inf.* 8. Noi pur giugnemmo dentro all'alte fosse, Che vallan quella terra sconsolata. *E Conv.* 140. Quando con certa legge, e con certo giro vallava gli abissi.

VALLATA. *Sust. da Vallare. Riparo di fosso, Affossamento.* Lat. *vallum.* Gr. *ἔρκος. Vit. Plut.* Li luoghi, che essi cavavano, e le vallate s'empievano incontanente d'acqua chiara.

VALLATA. *Sust. da Valle. Tutto lo spazio della valle da un capo all'altro. Bern. Orl.* 2. 5. 8. Addietro torna per una vallata, Che proprio arriva sopra il bel palagio.

VALLATO. *Add. da Vallare.*

§. *Per Autenticato il disse. G. V.* 8. 80. 10. Fu bisogno a rattificare, e confermar l'ordine di questi patti con vallate carte.

VALLE. *Quello spazio di terreno, che è racchiuso tra i monti.* Lat. *vallis.* Gr. *ἄγκος. Boc. f.* 1. *f.* 7. Verso un rivo d'acqua chiarissima, il quale d'una montagnetta discendeva in una valle ombrosa ec. se n'andarono. *Petr. son.* 239. Nè giammai vidi valle aver sì spessi Luoghi da sospirar riposti, e fidi. *Dant. Inf.* 8. Le sue meschite Là entro cerro nella valle cerno. *E Par.* 6. Vide Senna, Ed ogni valle, onde l'Rodano è pieno. *Tes. Br.* 1. 38. Elli procacciò tanto da monte, e da valle, ch'elli combattéo contra a Pompeio.

§. *Tristo a quell'uccello, che nasce in cattiva valle. Salvin. disc.* 2 95. Diciamo noi in basso, e trito proverbio: tristo a quell'uccello, che nasce in cattiva valle, perocchè a ognuno piace il suo, benchè malvagio, e infelice paese.

VALLEA. *Vallata. Dant. Inf.* 26. Vede lucciole giù per la vallea. *Ar. Fur.* 37. 26. Giunti nella vallea trovan tre donne, Che fan quel duolo, assai strane in arnese.

VALLETTA. *Dim. di Valle.* Lat. *vallicula.* Gr. *στενὸς αὐλών. Fir. As.* 91. E' mi parve veder così da discosto entro a un fronzuto boschetto una valletta assai spaziosa. *E reg.* 132. Tra più verdi colli assai vicini a Firenze si vede una valletta di spazio per ciascun verso di mille passi, o poco più. *E dial. bell. donn.* 366. Dalla fronte alla fine del naso in quella quasi valletta, ch'è tra i confini dell'uno, e dell'altro ciglio (*qui per similit.*) *Ciriff. Calv.* 2. 63. Quei cinquemila, ch'erano in agguato, Avean pre l'uscita alla valletta.

VALLETTINA. *Dim. di Valletta. Lib cur. malatt.* Simili erbe si colgono quelle vallettine, le quali hanno più de umidore.

VALLETTINO. *Dim. di Valletto.* La *puer, servulus.* Gr. *παῖς, ὑπηρέτης. Lib Pred.* Teneva al suo servigio un bello, spiritosissimo vallettino.

VALLETTO. *Fante, Paggio.* La *puer, servulus.* Gr. *παῖς, ὑπηρέτης. Bo nov.* 31. 4. Considerate le maniere, e costumi di molti, tra gli altri un giov ne valletto del padre ec. le piacque. *Li dec.* 3. Diedela al valletto della sua cam *ra. Tass. Ger.* 14. 55. Non lunge un sag cissimo valletto Pose di panni passo vestito. *Ar. Fur.* 27. 93. Senza più comp gnía mi vado a porre, Che d'una m donzella, e d'un valletto.

VALLICELLA. *Dim. di Valle.* La *vallicula.* Gr. *στενὸς αὐλών. Cr.* 2. 22. 1 Ne' luoghi umidi, e che sieno in vallice le, e freddi, più convenevolmente piantano nel mese di Febbraio, e di Ma zo. *Vit. Plut.* Non andò molto lungi, trovò una vallicella.

VALLICOSO. *V. A. Add. Pieno di va li. Cr.* 2. 18. *tit.* Della cultura del camp montuoso, e vallicoso.

VALLIGIANO. *Abitator di valle. Se Fior. flor.* 4. 99. Perchè quella valle è fe tissima, ed i valligiani armigeri, vi fe conte Oddo morto.

VALLO. *Riparo fatto di steccato.* L *vallum, agger.* Gr. *ἔρκος, χαράκωμα. Ricord. Malesp. cap.* 16. Uscirono fu della città, e vennono al val'o delle st cato, dov'era Fiorino. *Segr. Fior. A guerr.* 6. 133. I Romani facevano forte luogo co' fossi, col vallo, e con gli ar ni. *Tass. Ger.* 7. 121. Stanchi Restan n vallo, e sbigottiti i Franchi.

VALLONACCIO. *Peggiorat. di Valla ne. Bern. Orl.* 1. 23. 16. Quivi è d'altezz fatto un vallonaccio Di settecento brac cia, a chi ben guata.

VALLONATA. *Vallata. Dav. Cult* 197. Eleggi buon passo, che pigli più vallonate.

VALLONCELLO. *Dim. di Valle* Lat. *vallicula.* Gr. *στενὸς αὐλών. Bocc. f* 6. *f.* 11. Per lo qual fuori del valloncell uscendo, alle parti più basse se ne corre va. *Lor. Med. Nenc.* 32. Andiam più quà che qui n'è molto poca, Dove non tocc il sol nel valloncello.

VALLONE. *Accrescit. di Valle; Vall grande, e spaziosa.* Lat. *magna vallis* Gr. *πλατὺς αὐλών. Bocc. nov.* 19. 20. Pe vennero in un vallone molto profondo e solitario. *Dant. Inf.* 19. Indi un altr vallon mi fu scoverto. *S. Grisost.* Gra de abisso, e vallone è fra voi, e noi, che non si può passare.

VALORAMENTO. *L' avvalorare Avvaloramento.* Lat. *virtus, praestantia* Gr. *ἰσχύς. Com. Par.* 33. Nella terza p ne il valoramento di suo intelletto.

VALORE. *Prezzo, Valuta, Il valore Somma del valore.* Lat. *valor, pretium* Gr. *τιμή. Bocc. nov.* 85. 14. Allo 'nco tro recandogli cotali anelletti contraffa ti di niun valore. *E nov.* 99. 41. N quale (*anello*) era legato un carbuncul ec. il valor del quale appena si poteva f mare. *Dant. Par.* 5. Però qualunque co tanto pesa Per suo valor, che tragg ogni bilancia Soddisfar non si può co

lera ſpeſa. *Varch. Lez.* 484. Queſta parola *alora*, onde viene *valoroſo*, ſebbene ſignifica propriamente la valuta di ciaſcuna coſa, piglia però in tanti ſignificati, e ſi egli, che io non credo, che chi cercaſſe tutta la lingua Latina poteſſe ritrovar mai una voce di tanto valore, quanto queſta, e che ſprimeſſe quello ſteſſo nella lor lingua, che queſta fa nella noſtra.

§. I. *Valore, per Virtù, Prodezza.* Lat. *virtus, præſtantia.* Gr. *δύναμις, βία. Dant. Inf.* 16. Cortesía, e valor, dì, ſe dimora Nella noſtra città, ſiccome ſuole. *Bur. ivi:* Valore è, ſecondo lo predetto filoſofo, volonteroſo pigliamento delle coſe malagevoli. *E Purg.* 16. 2. Valore è magnanimità, e grandezza d'animo, per la quale l'uomo ſi mette alle grandi coſe, e ad avanzare gli altri in virtù. *Bocc. nov.* 5. 3. Era il marcheſe di Monferrato uomo d'alto valore, gonfaloniere della Chieſa oltre mar paſſato. *E nov.* 49. 9. Se io mai alcuna coſa valſi, per lo voſtro valore, e per l'amor, che portato v'ho, avvenne. *E nov.* 91. 2. In quella dimorando, poco, o niente potrebbe del ſuo valor dimoſtrare. *E num.* 3. La fama del valore del quale quella di ciaſcun altro ſignor ſpegneva. *Petr. ſon.* 259. Ov'è'l valor, la coneſcenza, e'l ſenno? *Varch. Lez.* 94. Chi rivolgeſſe ogni coſa, non troverebbe con qual voce i Latini diceano quello, che da' Toſcani valore è detto.

§. II. *Valore, per Forza, Gagliardía, Attività.* Lat. *vis.* Gr. *βία. Dant. Par.* 5. Sì che degli occhi tuoi vinco il valore. *Cap. Bott.* 2. 23. Io ſono legata dentro di me, ed aggravata di maniera dalla mia natura terrena, che io perdo la maggior parte del mio valore, e non poſſo elevarmi al cielo, come richiederebbe la perfezione della natura mia.

VALORÍA. *V. A. Valore, in ſignific. di Virtù.* Lat. *virtus, præſtantia.* Gr. *δύναμις. G. V.* 11. 138. 4. Accampoſſi ſul poggio di Griguano ec. non facendo penora, o valoría alcuna. *Bur. Purg.* 7. 2. Neſſuno di loro, per benchè abbiano lo retaggio de' reami, ha lo retaggio della valoría, e della virtù, che è migliore, che quello de' reami.

VALOROSAMENTE. *Avverb. Con valore.* Lat. *valenter, fortiter.* Gr. *ἰσχυρῶς, ἐνεργῶς. Bocc. g.* 9. *f.* 3. Gli animi voſtri ben diſpoſti a valoroſamente adoperare accenderà. *E nov.* 34. 4. Le coſe valoroſamente operate dal Gerbino da uno, e da un altro raccontate raccolſe. *Red. eſp. nat.* 11. Valoroſamente combattendo, ſuperò alla fine il veleno della vipera.

VALOROSISSIMAMENTE. *Superl. di Valoroſamente.* Lat. *præſtantiſſime.* Gr. *ἐξαίρετα. Libr. Pred.* Ma queſta fiata combatterono valoroſiſſimamente come Romani.

VALOROSISSIMO. *Superl. di Valoroſo.* Lat. *præſtantiſſimus, egregius.* Gr. *ἐξαίρετος. Bocc. nov.* 41. 10. In aſſai brieve ſpazio di tempo non ſolamente le prime lettere apparò, ma valoroſiſſimo tra' filoſofanti divenne. *E nov.* 91. 7. Il non avervi donato ec. non è avvenuto, perchè io non abbia voi valoroſiſſimo cavalier conoſciuto.

VALOROSO. *Add. Che ha valore, Prode, Eccellente.* Lat. *egregius, præſtans, ſtrenuus.* Gr. *ἐξαίρετος, ἰσχυρὸς ἀγήτωρ. Bocc. nov.* 81. 2. Comprenderete ec. il ſenno da una valoroſa donna uſato. *E nov.* 91. 2. Tra gli altri valoroſi cavalieri, che da gran tempo in quà ſono ſtati nella noſtra città, fu un di quegli ec. meſſer Ruggieri de' Figiovanni. *E nov.* 96. 2. Una ne dirò, non mica d'uomo di poco affare, ma d'un valoroſo Re. *Amet.* 101. Certo io a te valoroſo cotale la mando ec. *Petr. canz.* 11. 1. Un ſignor valoroſo, accorto, e ſaggio.

§. *Per Efficace, Che ha attività. Ricett. Fior.* 8. Le quali (*piante*) ſono più valoroſe, e più odorate ne' coili, che ne' monti.

VALSENTE. *Suſt. Prezzo, Valore.* Lat. *precium.* Gr. *τιμή. Teſ. Br.* 3. 2. Quando l'hanno venduta, elli portano di ciò, che vogliono, e laſciano lo valſente nel luogo medeſimo in queſta mercanzía. *Maeſtruzz.* 2. 30. 1. Ma *in foro conſcientiæ* baſta, ſe (*il ladro*) reſtituiſce quello, ch'egli ha tolto, o il valſente col danno.

§. *L'uſiamo ancora per la Somma della valuta, a che aſcendono le facultà d'alcuno. Cron. Morell.* 234. Laſciò loro di valſente quindici mila fiorini, o più. *E* 235. Teſtò il valſente di fiorini ſemila. *Cecch. Dot.* 2. 4. O che e' non ſappia il mio valſente, o che E' dubiti, che io non mi ci fermi. *E appreſſo*: Poſto che Lapo abbia il valſente Di tremila ducati, o più, e'l ha In beni, che gli dan le ſpeſe.

VALURA. *V. A. Valoría.* Lat. *virtus, præſtantia.* Gr. *δύναμις. Fr. Iac. T.* 6. 5. 16. Tutta la ſua valura Alla tua dignitade E' poggio, ohe viltade. *E* 6. 5. 29. Perchè non hai valura Penſar eſſo candore.

VALUTA. *Valſente, Prezzo.* Lat. *valor, precium.* Gr. *τιμή. Nov. ant.* 2. 3. Maeſtro, queſta mi ſembra più bella, e di maggior valuta. *G. V.* 7. 39. 3. Tutto l'arneſe di que' dell'oſte ſi perdeo, ch'era d'innumerabile valuta. *Ubb.* Cominciò ad aſſettare in una bariletta di molte gioie, oro, pietre, perle, e gemme di tanta valuta, che ec.

§. *Per Forza, Potere. Fr. Iac. T.* 2. 2. 46. Meſſer, queſta mia carne è vizioſa, Ma sforzerolla a tutte mie valute.

VALUTARE. *Dar la valuta, Stimare.* Lat. *æſtimare.* Gr. *τιμᾶν. Tac. Dav. ann.* 4. 102. Ma egli valutò, e pagò i danni. *Buon. Fier.* 4. 5. 20. Che ſimilmente a occhio, e croce ſpeſſo ec. Valutare anche voi le mercanzie.

VALUTATO. *Add. da Valutare.* Lat. *æſtimatus.* Gr. *τιμᾶ. Varch. ſtor.* 8. 194. Così ſtimati, e valutati ſoſſero tenuti a farne pagare loro gl'intereſſi.

VAMPA. *Vapore, e Ardore, ch'eſce da gran fiamma.* Lat. *vapor, ardor.* Gr. *ἀτμός. M. V.* 11. 45. Fu neceſſità a' nimici, tra per lo gran fumo, e per la vampa della paglia de' letti dello ſpedale, abbandonare il muro. *Fiamm.* 4. 38. E ſiccome le fiamme da' venti agitate creſcono in magg'or vampa, così amore per li contrarj penſieri ſtati nelle ſue forze ſi fece maggiore. *Declam. Quintil. C.* Lei nel fuoco, e gli ſuoi nella vampa perdée. *Fir. Aſ.* 121. Quegli con tenda di ſeta diſcacciava le vampe del nimico ſole.

§. *Per metaf. Dant. Par.* 17. Perchè mia donna: manda fuor la vampa Del tuo diſio, mi diſſe. *Bur. ivi*: La vampa, cioè l'ardore ec. del tuo deſiderio.

VAMPACCIA. *Peggiorat. di Vampa. Laſc. Spir.* 4. 3. Una vampaccia di fuoco, che pareva la bocca dello 'nferno.

VAMPEGGIANTE. *Che vampeggia. Ciriff. Calv.* 2. 49. E per fuggire i vampeggianti raggi, Sen giva tra le fronde ſu per l'erta.

VAMPEGGIARE. *Render vampa.*

VAMPO. *Vampa.* Lat. *vapor, ardor.* Gr. *ἀτμός. Morg.* 25. 71. In queſto mezzo ſopra loro apparſe Un vampo, che parea di fuoco foſſe. *Ciriff. Calv.* 2. 42. E parea un dragon, che sbuffi vampo. *Varch. Lez.* 487. Vampa, onde par compoſto queſto verbo, ſignifica quello, che volgarmente diciamo vampo, cioè calore, che eſca da fiamma.

§. I. *Per Baleno. Bur. Par.* 1. 2. Lo vampo del fuoco, che s'accende in aire. *Ciriff. Calv.* 1. 21. Si moſſe con ſua ſchiera, com'un vampo.

§. II. *Menar vampo, vale Infuriarſi, Menare ſmanie. Bern. Orl.* 2. 25. 58. Che contro il conte vien menando vampo.

§. III. *E per ſimilit. vale Inſuperbirſi, Vantarſi.* Lat. *gloriari, ſe jactare. Capr. Bott.* La noſtra lingua è attiſſima a eſprimere qualſivoglia concetto di filoſofia, o aſtrologia, o di qualunque altra ſcienzia, e così bene, come ſi fia la Latina, e forſe anche la Greca, della quale coſtoro menano sì gran vampo. *Buon. Tanc.* 4. 1. Tu m'ha' ingannato, e sì ne meni 'l vampo.

VAMPORE. *V. A. Vampo.* Lat. *vapor, ardor.* Gr. *ἀτμός. Libr. Op. Div. A.* 86. Moſtrerò ſegni, e prodigi di ſu in cielo, e di giù in terra, cioè ſangue, e fuoco, e vampore di fumo.

VANAGLORIA. Lat. *inanis gloria, ſuperbia.* Gr. *κενοδοξία. Tratt. pecc. mort.* Vanagloria è un diſiderio di gloria, ed è queſto peccato mortale. *Maeſtruzz.* 2. 5. La radice di tutti i mali è la ſuperbia, e di queſta naſcono ſette vizi, cioè la vanagloria ec. Della vanagloria, ſecondo queſto Dottore, naſcono ſette figliuole, la diſubbidienza, il vantamento, ipocriſía, contenzione, pertinacia, diſcordía, e preſunzione di novitadi. *E* 2. 7. 3. Niuno non va cercando i precipui veſtimenti, e preziosi, eccedendo lo ſtato proprio, ſe non ſe per vanagloria. *Paſſ.* 286. Puote eſſer l'appetito, e'l diſiderio della gloria vizio, e peccato, quando ec. ſi diſidera, ma vanamente, e allora s'appella vizio di vanagloria. *Dant. Purg.* 11. O vanagloria dell'umane poſſe! *Com.* Vanagloria, ſecondo Agoſtino, e un giudicio falſo d'uomini, che ſtimano, ſe eſſere ottimi, e vogliono parere ottimi. *Bocc. nov.* 32. 9. Cominciò a volerla riprendere, e a dire, che queſta era vanagloria. *Din. Comp.* 2. 41. La vanagloria il guidava, e molti ſervigi facea.

VANAGLORIARE. *Fare, o Dire alcuna coſa per vanagloria.* Lat. *ſuperbire.* Gr. *ὑπερφρονεῖν. Lab.* 314. Se io per li loro titoli te li nominaſſi, in tuo danno te ne vanagloriereſti. *Com. Purg.* 21. Dice, ch'e' v'era con quel nome, non volle dire opera, per non vanagloriarſi. *Franc. Sacch. Op. div.* 127. Di ciò ci poſſiamo bene vanagloriare, come di noſtra coſa tutta.

VANAGLORIOSAMENTE. *Avverb. Con vanagloria.* Lat. *ſuperbe.* Gr. *ὑπερηφάνως. Eſp. Vang.* Non voglia-

te vestire, e calzare tanto vanamente, e vanagloriosamente.

VANAGLORIOSO. *Add. Che ha vanagloria.* Lat. *superbus.* Gr. ὑπερήφανος. *G. V.* 10. 27. 7. Vago di genti, e d'amici nuovi, e vanaglorioso molto per avere stato, e signoria. *Cavale. Discipl. spir.* Oltr'a ciò l'uomo vanaglorioso fa in un altro modo ingiuria al Signore. *Pass.* 289. Vuole l'uomo vanaglorioso essere lodato, onorato, e riverito per venire in notizia delle genti, e perchè si manifesti alcuna sua eccellenzia, e bontade. *Fir. As.* 136. Con quella vanaglorioſa ostentazione ella dimostra quel suo animo gonfiato.

VANAGROLIA. *V. A. Vanagloria.* Lat. *inanis gloria. Rett. Tull.* 100. Questo è pieno di vanagrolia.

VANAGROLIOSO. *V. A. Vanagloriso, Rett. Tull.* 100. Alcuna persona, o fia vanagrolioſa, o invidioſa, o timida. *E appresso*: Di colui, ch'è vanagrolioso, se ne può dare questo esempro.

VANAMENTE. *Avverb. Con vanità.* Lat. *inaniter.* Gr. κενῶς. *Becc. nov.* 77. 6. Di ciò seco stessa vanamente gloriandosi, mostrava di vederlo assai volentieri. *Tav. Rit.* Amare non è altro, che sua vita vanamente menare. *Pass* 11. Sono fortemente da riprendere coloro, che vanamente sperando, promettono a se medesimi lunga vita (*cioè: senza ragione*) *Cavale. Discipl. spir.* Come arbore infruttuoso si dee tagliare, acciochè non occupi la terra vanamente (*cioè: senza profitto*).

VANARE. *V. A. Vaneggiare.* Lat. *desipere, delirare.* Gr. παραφρονεῖν. *Dant. Purg.* 18. Stava, com'uom, che sonnolento vana. *Varch. Ercol.* 58. Quelli, che dicono cose vane, o da fanciulli, hanno i lor verbi propri: vaneggiare, o, come disse Dante, vanare, e pargoleggiare.

VANEGGIANTE. *Che vaneggia.* Lat. *delirans.* Gr. παραφρονῶν. *M. V.* 4. 25. Vaneggiante nel colmo della sua gloria ec. gli apparve nella fronte sopra il ciglio uno piccolo carboncello.

VANEGGIARE. *Dire, o Far cose vane, o da fanciulli, Pargoleggiare e Bambo-leggiare.* Lat. *desipere, delirare.* Gr. παραφρονεῖν. *Libr. Amor.* Se la lor loavità fe vaneggiar noi, che siamo di tanto ingegno ec. la tua giovanezza non savia come potrà contrastare? *Petr. son.* 1. E del mio vaneggiar vergogna è 'l frutto. *E son.* 206. E con duro pensier teco vaneggio. *Dant. Par.* 10. Du'ben s'impingua, se non si vaneggia. *Bur. ivi*: Se non si vaneggia: cioè se l'uomo non si dà alle cose vane del mondo. *Varch. Ercol.* 58. Quelli, che dicono cose vane, o da fanciulli, hanno i lor verbi propri: vaneggiare, o, come disse Dante, vanare, e pargoleggiare.

§. *Per Esser vano, e voto.* Lat. *inane esse.* Gr. κενὸν εἶναι. *Dant. Inf.* 18. Nel dritto mezzo del campo maligno vaneggia un pozzo. *E appresso*: Quando noi fummo là, dov'ei vaneggia Di sotto, per dar passo agli aferzati, Lo Duca disse.

VANEGGIATORE. *Che vaneggia.* Lat. *delirus, desipiens.* Gr. παράφρων. *Buon. Fier.* 3. 2. 19. Vaneggiator ec. che stimi Gloria maggiore il far maggior pazzie.

VANERELLO. *Dim. di Vano. Red. rim.* Vanerello mio cuor, che giri intorno, Qual notturna farfalla, a un debol lume.

VANEZZA. *Vanità.* Lat. *vanitas, levitas.* Gr. κενότης, μεταιότης. *Fr. Iac. T.* 5. 35. 74. Nulla ci è maggior vanezza, Che servire a chi ti sprezza. *Libr. Dicer.* La detta sentenzia fue smisuratamente animosa, e piena d'orgoglioſa vanezza. *Amm. Ant.* 24. 3. 3. Sempre alla satollanza è congiunta vanezza di laidura. *Franc. Sacch. rim. ser Filip. di ser Albizo* 11. E quello stipolar chiama vanezza.

VANGA. *Strumento di ferro con manico di legno, simile alla pala, che serve per lavorar la terra.* Lat. *bipalium. Becc. nov.* 21. 2. Sono ancora di quegli assai, che credono troppo bene, che la zappa, e la vanga ec. tolgano a lavoratori della terra i concupiscevoli appetiti. *E nov.* 84. 11. Essi con vanga, e chi con marra nella strada paratisi dinanzi all'Angiulieri ec. il ritennero, e presono. *Pallad. cap.* 41. Seghe piccole, e vanghe, e ronconi, per governar le siepi. *Cr.* 1. 6. 6. E soprappoſta ivi ancora la detta terra con le vanghe, ovvero con le pale, si disponga, e ordini secondo la forma delle ripe. *Franc. Sacch. rim.* 21. Assai vi frutta più 'l terren Lombardo, Senza operare, o buoi, o vanga, o zappa. *Alam. Colt.* 4. 81. Colla vanga maggior rivolga appresso Il più caro terren.

§. 1. *Andare a vanga, vale Trovare il terreno facile a lavorarsi colla vanga.*

§. 11. *E figuratam. vale Trovar facilità in checchessia, Succedere le cose prosperamente.* Lat. *in facili esse.* Gr. Ἐυτύχειν. *Salv. Granch.* 5. 3. Il terreno è mirabile, e va a vanga per eccellenza. *Fir. Trin.* 2. 5. Berteggia, che ella ti va a vanga. *Malm.* 7. 91. E poichè farti egli ha certi suoi incanti, Che gli riescon bene, e vanno a vanga ec.

VANGACCIA. *Peggiorat. di Vanga. Stor. Nerb.* Avendovi trovato una zappetta, e una vangaccia.

VANGAIUOLE. *Spezie di rete da pescare. Becc. nov* 96. 7. Quella, che dinanzi veniva, recava in sulle spalle un paio di vangaiuole. *Lor. Med. canz.* 19. 2. Voi terrete le vangaiuole, Io son quel, che vo' frugare. *Lasc. Mestr.* 22. Nella man destra un pa' di vangaiuole Tiene, e nella sinistra un fiugatoio.

VANGARE. *Lavorar la terra con vanga.* Lat. *bipalio fodere.* Gr. σκάπτειν, ὀρύττειν. *Pallad. cap.* 6. Vangare, e spandere il sostentamento della vite produce a lei accrescimento. *Becc. nov.* 70. 7. Trovando Tingoccio nelle possessioni della comare il terren dolce, tanto vangò, e tanto lavorò, che una infermità ne gli sopravvenne.

VANGATA. *Terreno vangato. Cr.* 6. 2. 4. Acciocchè l'una, e l'altra vangata si ricuoca per benificio del caldo, e del freddo.

§. *Vangata, vale anche Colpo di vanga, o Lavoro fatto colla vanga.*

VANGATO. *Add. da Vangare. Alam. Colt.* 5. 130. Grasso, lieto il terren, vangato, e culto, Ove non sia per entro erbe, o radici, Alle cipolle doni. *Dav. Colt.* 197. Di Gennaio semina legumi, e agrumi, fave in sul vangato (*cioè: sul terreno vangato*).

VANGATORE. *Che vanga. Buon. Tanc.* 5. 7. E voi vangatori, Voi, che sarchiate, Voi, che potate, Lavoratori, Lasciate l'opre, Ognun si sciopre.

VANGATURA. *L'Atto del vangare, o il Tempo, in cui si vanga.*

VANGELIO. *v.* VANGELO.

VANGELISTA. *Scrittor del Vangelo.* Lat. * *Evangelista.* Gr. εὐαγγελιστής. *Maestruzz.* 2. 27. Nota, che le feste degli Appostoli, e de i Vangelisti, ede' quattro principali Dottori si debbono per ratta la Chiesa celebrare solennemente. *Pass.* 182. Non ti truova, che Iddio mai il rivelasse o a Profeta, o ad Apostolo, o a Vangelista, o a Santo veruno degno di fede, che n'abbia detto, o scritto alcuna cosa certamente. *Dittam.* 2. 6. Costui d'esilio ritornò Giovanni Il Vangelista.

VANGELIZZARE. *Predicare il Vangelo, o Predicare semplicemente.* Lat. * *evangelizare.* Gr. εὐαγγελίζεσθαι. *G. V.* 11. 2. 17. I miracoli, che fece Gesù Cristo vangelizzando in terra ec. sono ancora tutto dì. *Esp. Vang.* Gli poveri sono vangelizzanti, ovvero vangelizzano.

VANGELO, e VANGELIO. *Scrittura del Testamento nuovo, ove sono raccontate le azioni, e le predicazioni di Gesucristo. G. V.* 9. 56. 1. Siccome si mostra per li Vangelj, che Iuda Scariot era camerlingo, e spenditore de' beni lor dati per Dio. *Pass.* 116. Uno monaco giovane, il quale in quella messa avea cantato il Vangelio, forse con peccato mortale, fu invaso dal diavolo. *Maestruzz.* 2. 27. Onde il Vangelio dice: Chi è di voi, che abbia una pecora, e caggia il sabato nella fossa, or non la terrà egli, e leverallà? *Ez.* 54. Non si dee portare loro la pace, ovvero ad offerere dopo il Vangelio.

§. 1. *Alle sante Iddio Vangele; Maniera antica di giuramento.* Lat. *per hac sancta Dei evangelia. G. V.* 12. 113. 1. Dal quale corporal giuramento alle sante Iddio Vangele ricevemmo per lettere.

§. 11. *Dire un Vangelo, o il Vangel di san Giovanni, vagliono Dire la verità. Ar. fur.* 5. E direbbe il Vangel di san Giovanni.

VANGILE. *Ferro, che si mette nel manico della vanga, sul quale il contadino posa il piede, e aggrava essa vanga per profonderla bene nel terreno; altrimenti detto Stecca.*

VANGUARDIA. *La Parte anteriore dell'esercito.* Lat. *prima acies, Cas.*

VANIANTE. *V. A. Che vaneggia:* Lat. *insaniens.* Gr. παραφρονῶν. *Amm. ant.* 7. 1. 5. L'abito della mente si conosce nell'atto del corpo, per lo quale lo cuore dell'uomo nascoso è conosciuto, che sia lieve, o vaniante, o pieno di sozzura ec.

VANIRE. *Svanire, Sparire, Andare in fumo.* Lat. *evanescere.* Gr. ἀφανίζεσθαι. *Dant. Par.* 3. E cantando vanìo, Come per acqua cupa cosa grave.

VANISSIMO. *Superl. di Vano. Mor. S. Greg.* In verità vanissima cosa sarebbe, sapere il loro autore, e il loro intendimento (*cioè: inutilissima*) *Fiamm.* 1. 82. Argomenti vanissimi sono contro alla costui virtù (*cioè: non concludenti*) *Salvin. disc.* 1. 284. I Greci vanissimi le cose di lor paese ma-

gnificano (*cioè* : *boriosissimi*, *molto vanagloriosi*)

VANITA', VANITADE, e VANITATE. *Astratto di Vano*. Lat. *vanitas*. Gr. κενότης. *Dant. Inf. 6.* E ponavam le piante Sopra lor vanità, che par persona. *E Par. 9.* Da si fatto ben torcete i cuori Drizzando in vanità le vostre tempie. *But.* Vanità è, quando una cosa pare, e non è. *Becc. nov. 63. 3.* Avvegnachè egli ec. avesse dall'un de' lati posto l'amore, che alla sua comar portava, e certe altre sue vanità, pure in processo di tempo ec. se le ripresse. *Cavalc. Frutt. ling.* Chiama qui vanità, e mendacio questi beni visibili. *Coll. SS. Pad.* Quelle, il cui peso, e prezzo rodendo, la ruggine della vanitade non lascia ragguagliare al saggio de' Padri, scusiamo, come monete lievi, e dannose. *Pass.* 287. Il mondo è vanità di vanitadi, e ogni cosa è vanità. *Cas. lett. 39.* Son certo, che Annibale arà parlato di vanita, come suole.

VANITOSO. *V. A. Add. Vano, Che ha vanità, Borioso, Vanaglorioso.* Lat. *gloriosus, ventosus, ambitiosus.* Gr. ἀλαζών. *Tratt. gov. fam.* Stiano, quanto si può, dilungi nozze, conviti, usar con vanitose. *Serm. S. Ag.* 15. Vergognati, parabolano disutile, cognosciti, vanitoso impastatore, che non misuri, e non pensi alla sentenza delle parole.

VANNI. *V. Poet. che non si trova usata, se non nel numero del più.* Lat. *penna*. Gr. πτερά. *Dant. Inf.* 27. L'aquila da Polenta là si cova, Si che Cervia ricuopre co' suoi vanni. *Bus. ivi* : Vanni si chiamano le penne presso alle prime dell'ala, che si chiamano coltelli. *Petr. cap.* 11. Sì che al mio volo l'ira addoppi i vanni.

VANO. *Sust. La Parte vota, il Voto, Vacuo.* Lat. *vacuum*. Gr. τὸ κενόν. *Dant. Inf.* 27. Nel vano tutta sua coda guizzava. *E Purg.* 10. Dalla sua sponda, ove confina il vano. *Borgh. Rip.* 470. Deccio riempieva i vani intagliati nel marmo bianco di mistura nera.

§. *Per la Parte inutile, e difettosa di checchessia.* Lat. *inutilis*. Gr. ἀχρεῖος. *Dant. Par. 6.* D'entro alle leggi trassi il troppo, e'l vano.

VANO. *Add. Voto, Che non contiene in se cosa alcuna.* Lat. *vanus, inanis, cassus*. Gr. κενός. *Pass.* 288. Gli antichi l'appellano vanagloria, cioè cosa vota, ch'è detta vana. *Becc. nov. 58. 5.* Ma ella, più, che una canna, vana ec. disse, che ella si voleva specchiar come l'altre.

§. I. *Per metaf. aggiunto a uomo, vale Amator di cose vane, Vanaglorioso, Borioso, Leggieri.* Lat. *gloriosus, ambitiosus, ventosus, levis*. Gr. ἀλαζών. *Pass.* 287. Vani sono gli uomini, che desiderano d'avere la vanagloria, ovvero da' quali altri desidera d'aver gloria. *Petr. cap. 1.* Fatto Signore, e Dio da gente vana. *Lab.* 180. Come vana, credo, che spesso vada li scudi, che per le chiese sono appiccati, annoverando. *Cas. lett. 62.* Quando io diceva a V. M. che esso era tutto vano, e tutto leggiere, non me lo voleva credere.

§. II. *Aggiunto a parole, a concetti, o simili, vale Inutile, Senza sustanzia.* Lat. *inutilis, futilis*. Gr. ἀχρεῖος. μάταιος. *Becc. nov. 92. 7.* Ghino, udendo quelle, parte ne lasciò andare, sì come vane, e ad alcuna assai cortesemente rispose. *Petr. son. 1.* Tra le vane speranze, e 'l van dolore. *E son. 204.* Misero, e pien di pensier vani, e sciocchi. *G. V. 5. 21. 1.* Ma loro intendimento tosto venne vano. *Dant. Inf. 7.* Che permutasse a tempo li ben vani Di gente in gente (*cioè* : *caduchi*)

VANTAGGIARE. *Superare, Avanzare, Sopravanzare.* Lat. *superare, excellere*. Gr. προέχειν, ὑπερέχειν. *Tes. Br. 9. 8.* Quelli solamente è degno di si nobil cosa, e onorata, che sa vantaggiare gli altri di sua virtù, e di suo merito. *Bus. Inf. 17. 1.* Aragna sua figliuola fu molto ammaestrata in far panni lani, cioè in lavorar la lana, e filare, e tessere, intanto che in ciò vantaggiava Pallade.

§. I. *In significat. neutr. e neutr. pass. vale Divenir migliore, Acquistare, Approfittarsi, Avvantaggiarsi.* Lat. *proficere*. Gr. προβαίνειν. *Cr. 5. 19. 14.* Sempre nuova virtù ripigliando, vantaggiano. *Buon. Fier. 2. 9. 11.* Se tu scorgi Vantaggiarti comprando pe' contanti, Non pigliar a credenza. *E 2. 4. 18.* Per vantaggiarsi s'sperta, Che ec.

§. II. *Vantaggiare alcuno, si dice anche del Risparmiargli nel comperare, e Avanzarglinel vendere.*

VANTAGGETTO. *Dim. di Vantaggio.* Lat. *mantissa*. Gr. προσθῆκη. *Guitt. lett.* Per ogni menomo vantaggetto si muovono.

VANTAGGIATO. *Add. da Vantaggiare; Che è in grado d'eccellenza, Ottimo.* Lat *optimus*. Gr. βέλτιστος. *Libr. Viagg.* Ed ivi sono vantaggiati vini di novello, cioè di vendemmia. *Ago. Pand. 41.* Non che la donna cuoca, ma comandi, insegni, mostri alle serve non così dotte fare tutte le vantaggiate, e migliori vivande, che ec. *Buon. Fier. 2. 1. 1.* E fior di roba vantaggiata, e rara. *Dav. Colt. 164.* Facciasi in su quella vinaccia non pigiata un vantaggiato acquerello.

§. *Vantaggiato, è anche Aggiunto di vestimento, o altro, che penda più tosto nel dovizioso, che nello scarso. Cas. Orat. Carl. V. 127.* Non come non buono, ma come non vostro, e non come scarso, ma come non vantaggiato non si riceve. *Gal. 38.* Tu farai adunque delle cirimonie, come il sarto fa de' panni, che più tosto gli taglia vantaggiari, che scarsi.

VANTAGGINO. *Dim. di Vantaggio; Vantaggetto.* Lat. *mantissa*. *Libr. cur. malatt.* Ne prendono parimente il vantaggino.

VANTAGGIO. *Il soprappiù, Quello, che s'ha di più degli altri, Superiorità.* Lat. *auctarium*. Gr. ἐπίμετρον. *Dant. Inf. 16.* Qual soleano i campion far nudi, e unti Avvisando lor preda, e lor vantaggio. *Pass.* 183. Altrimenti non avrebbe avuto la Vergine Maria vantaggio da Ieremia, o dal Batista ec. in altre cose maggiori porette Iddio ec. fare vantaggio, e graziosi doni alla madre sua sopra tutti gli altri santi. *Com. Purg. 21.* Tutti quelli, che erano valorosi in iscienza, in virtudi, o in arte, o in arme, da quelli signori eran tratti a Roma, e con molti onori, e vantaggi ricevuti. *Franc. Sacch. nov. 112.* Io ho gran vantaggio da voi, che l'usar colla donna mia mi tiene grasso, e gagliardo.

§. I. *Per Utilità.* Lat. *compendium, utilitas*. Gr. ὠφέλεια, λυσιτέλεια. *Vit. Plut.* Riputava maggior vantaggio di corregger li cittadini, che di vincer li nimici. *Petr. cap. 7.* E vederassi ec. oro, e terreno Essere stato danno, e non vantaggio. *G. V. 10. 1. 5.* Sotto il trattato trasse suoi vantaggi della lega de' Ghibellini.

§. II. *Per Ventura. Becc. nov. 29. 2.* Certo vantaggio ne fu, che ella non fu la primiera.

§. III. *Per Corollario.* Lat. *corollarium*. Gr. πόσπμα. *Boez. Varch. 3. prof. 10.* Non altramente, che sogliono i geometri, i quali, poscia che hanno dimostrato le loro proposte, ne inferiscono alcune cose, che essi chiamano *porismati*, e noi potremmo per ventura dir vantaggi. *E appresso* : Questo è (rispos) un bello, e prezioso o *porisma*, o corollario, o giunta, o vantaggio, che tu tel vogli chiamare.

§ IV. *A vantaggio, posto avverbialm. vale Al di sopra, che anche diciamo A cavaliere. Benv. Cell. Oref. 86.* Si comincia a battere, sostenendolo alquanto a vantaggio, fintantochè si venga a ristringere la gola del vaso.

§. V. *Di gran vantaggio, posto avverbialm. vale Grandemente, Ottimamente. Becc. nov. 33. 10.* Una sagrestia comperarono, e quella segretamente armarono di gran vantaggio.

§. VI. *Da vantaggio, posto avverbialm. vale Di più.* Lat. *adhuc, insuper, praterea*. Gr. προτέρω, πρὸς τούτοις. *Bern. Orl. 1. 9. 65.* E trovò questa donna da vantaggio. *Tac. Dav. stor. 2. 289.* Ma Vitellio trovò altre cagioni da vantaggio. *Malm. 4. 13.* Dipinge, nè può farli da vantaggio Generalmente in qualsivoglia cosa.

VANTAGGIOSAMENTE. *Avverb. Con vantaggio. Bus.* Come dovesse l'uno afferrare, cioè pigliare alle gavigne l'altro vantaggiosamente.

VANTAGGIOSISSIMAMENTE. *Superl. di Vantaggiosamente. Guit. lett.* Si portarono vantaggiosissimamente sopra gli altri. *Fr. Giord. Pred. R.* Negoziano vantaggiosissimamente per le loro persone.

VANTAGGIOSISSIMO. *Superl. di Vantaggioso. Segn. Mann. Magg. 8. 4.* Per ultimo guarda ancora il vantaggiosissimo posto, donde combattono. *Salvin. disc. 1. 200.* Le lettere ec. non solo essere profittevoli, e comode, ma vantaggiosissime (*cioè* : *utilissime*)

VANTAGGIOSO. *Add. Quegli, che cerca i suoi vantaggi oltre il convenevole. Varch. stor.* Uomo sollecito, e diligente, ma ec. vantaggioso. *Gell. Sport. 4. 2.* E' tanto vantaggioso, che non truova ortolano, o beccaio, che gli voglia vendere. *Guicc. stor.* Per la natura di Paolo vantaggioso ne' pagamenti.

§. *Vantaggioso, si prende anche per Utile.*

VANTAGGIUZZO. *Dim. di Vantaggio. Matt. Franz. rim. burl. 2. 202.* E' lecito in quel mentre d'esser matto, E chi volesse qualche vantaggiuzzo, Potrebbe anche impazzare affatto affatto.

VANTAGIONE, o VANTAZIONE, *Vantamento*. Lat. *jactatio*. *Fr. Giord. Pred. R.* Se ne gloriano con superbe vantazioni. *Fior. Virt. A. M.* Lo secondo è vantagione, cioè lodarsi d' alcuna cosa. *E appresso*: Salomone disse del vizio della vantagione: Lasciati lodare ad altra lingua, e non alla tua.

VANTAMENTO. *Il vantarsi*. Lat. *jactantia, jactatio, superbia*. Gr. ἀλαζονεία, ὑπερηφανία. *Franc. Sacch.* 78. 7. Non usar tu mai ec. Pompe, arroganza, o vantamenti, o atti. *Marsirazz.* 2. 5. Della vanagloria, secondo questo dottore, nasce sette figliuole, la disubbidienza, il vantamento ec. *Tes. Br.* 7. 82. Di superbia viene orgoglio, e dispetto, e vantamento. *Libr. Sagram. P. N.* Il peccato del vantamento. *Mor. S. Greg.* Dicendo, ch' egli avea detto quelle parole con vantamento. *Coll. SS. Pad.* A quelli, che non son degni, e che la ricevono con fastidio, non cadesse in vizio di vantamento. *E appresso*: Lo settimo, vantamento, ovvero vanagloria; l' ottavo, superbia. *Rett. Tull.* 101. Vegnendo con loro, dicendo molte parole di suo vantamento.

VANTARE, *Esaltare, Magnificare, Aggrandir con lode, Celebrare, Dar vanto*. Lat. *efferre, celebrare*. Gr. ἐξαίρειν, ἐξαίζειν. *Amm. ant.* 16. 5. 9. Chi il beneficio diede, nol dee predicare, nè vantare. *Filoc.* 4. 119. Se si bella è, come voi la vantate, e di nobili parenti discesa ec. de' miei tesori quelli, che vorrete, prenderete, e doneretemi lei. *S. Ag. C. D.* Per la benivolenza fu nominato, e vantato tra gl' Iddii. *Ar. Fur.* 18. 97. Per guerrier valoroso, e di gran nome La vera istoria Sansonetto vanta. *Burn. Orl.* 2. 5. 14. Aveva il conte Orlando forza tanta, Che s' il creder le cose dette lice, D' aver portata una colonna il vanta Grossa d' Anglante a Brava il libro, e dice.

§. I. *In significat. neutr. pass. vale Gloriarsi, Pregiarsi, Darsi vanto, Magnificare soprammodo le cose sue*. Lat. *se se jactare, se se efferre, gloriari*. Gr. ἀλαζονεύεσθαι, ἀγαυοῦσθαι, αἴχεσθαι. *Teseret. Br.* Ahi uom, perchè ti vante Vecchio, mezzano, e fante! *Bocc. nov.* 17. 48. Acciocchè io di là vantar mi possa, che di quà amato sia dalla più bella donna, che mai formata fosse dalla natura. *E nov.* 26. 20. Mai non potè vantarsi, che io il guatassi pure una volta. *E nov.* 77. 50. Nè altra gloria hanno maggiore, che il vantarsi di quelle, che hanno avute. *Petr. son.* 256. L' una è nel ciel, che se ne gloria, e vanta. *Dant. Inf.* 24. Più non si vanti Libia con sua rena. *Sen. ben. Varch.* 4. 21. Questi può per avventura far la mostra di se medesimo, perchè ha di che vantarsi, e che mostrare. *Varch. Ercol.* 67. *Jactare se* è somigliantissimo a millantarsi, e noi abbiamo, oltra il gloriarsi, che è Latino, un verbo più bello, il quale è vantarsi, o darsi vanto, il quale verbo, e nome non hanno i Latini, ma i Greci sì, che dicono felicemente αὐχεῖσθαι, ed αὐχὼ.

§. II. *Vantarsi, vale anche Promettersi di fare alcuna cosa*. *Bocc. nov.* 19. 17. Fornito aveva quello, di che vantato s' era.

VANTATO. *Add. da Vantare. Che ha vanto, Famoso*. Lat. *celebratus*. Gr. δοξάζεις. *Tav. Rit.* Quel cavaliere, che sarà vincitore, cioè il più vantato di prodezza, guadagnerà lo stendardo.

VANTATORE. *Che si vanta*. Lat. *jactator, glorioſus*. Gr. ἀλαζονικός. *Tes. Br.* 6. 14. La verità si è mezzo intra due estremitadi, cioè lo soperchio, e'l poco. Quelli, che tiene mezzo tra queste due cose, si è detto verace, e quelli, che soprabbonda, è detto vantatore, e quelli, che viene meno, si è detto umile. *Crom. Vell.* 30. Zanobi di Frosino è di comunale statura ec. grande favellatore, e gridatore, un poco cervellino, e vantatore. *Red. annot. Ditir.* 138. Il vino mette un cieco amore di loro stessi negli uomini, e gli rende vantatori più assai del dovere.

VANTATRICE. *Verbal. femm. Che si vanta*. Lat. *jactatrix*. *Tes. Br.* 7. 14. Dio distrugge le opere malizioſe, e lingua vantatrice.

VANTAZIONE. *v.* VANTAGIONE.

VANTEVOLE. *Add. Di vanto*. Lat. *superbus*. Gr. ὑπερήφανος. *Guid. G.* 81. Il quale così arditamente con parole vantevoli, e mordaci non s' è peritato di lacerare la vostra maestade.

VANTO. *Il vantarsi, Vantamento*. Lat. *jactantia*. Gr. ἀλαζονεία. *Bocc. nov.* 100. 31. Credendomi poter dar vanto, che niuno altro fia, che si, com' io, si possa di sua moglier contentare. *Varch. Ercol.* 67. *Jactare se* è somigliantissimo a millantarsi, e noi abbiamo, oltra il gloriarsi, che è Latino, un verbo più bello, il quale è vantarsi, o darsi vanto, il quale verbo, e nome non hanno i Latini, ma i Greci sì, che dicono felicemente αὐχεῖσθαι, ed αὐχὼ.

§. I. *Per Lo promettersi di fè. Filoc.* 2. 203. Veramente sarebbe da reputar valoroso chi tal vanto adempiesse.

§. II. *Per Lode, Gloria, Palma, nel signifi. del §.* Lat. *gloria, laus*. Gr. δόξα, ἔπαινος. *Petr. cap.* 12. Avrà gran maraviglia di se stessa, Vedendoli fra tutte dare il vanto. *Dant. Inf.* 2. Per questa andata, onde li dai tu vanto, Intese cose ec.

§. III. *Per Vantaggio. Dant. Inf.* 2. Non vedi tu la morte, che 'l combatte Sulla fiumana, ove 'l mar non ha vanto? *Buti ivi*: Però aggiugne: ove 'l mar non ha vanto, cioè non ha vantaggio.

VANVERA. *Diciamo A vanvera, posto avverbialm. e vale A caso, Com' ella viene*. Lat. *casu, fortuito*. Gr. τυχῇ. *Varch. Lez.* Un saettatore, che non s' avesse proposto berzaglio nessuno, ma traesse a vanvera. *Tac. Dav. ſior.* 4. 339. Secondo che eran caldi dal vino, correno a combattere alla impazzata, tirando a vanvera nel buio. *Alleg.* 34. Non usavano i vecchi nostri far le cose a vanvera.

VANURA. *V. A. Vanità*. Lat. *vanitas*. Gr. κενότης. *Fr. Iac. T.* 4. 10. 10. Nol mi pensava, quand' i' era in amore Del mondo falso pieno di vanura. *Rim. ant. Guitt. F. R.* Quand' eo m' accorsi della sua vanura.

VAPORABILE. *Add. Atto a svaporare*. *Cr.* 2. 6. 3. Questa diventa più vaporabile, che 'l rimanente di quel medesimo, che è nella sustanzia della pianta. *Dant. Conv.* 195. L' umido è ingrossato, non per in quantità, ma per la qualità, sicch' è meno vaporabile, e consumabile.

VAPORABILITA', VAPORABILITADE, e VAPORABILITATE. *Astratto di Vaporabile*. *Cr.* 2. 14. 2. Per la vaporabilitade permischia con sottile mescolamento, e donagli leggerezza, e movimento.

VAPORALE. *Add. Di vapore. Com. Par.* 23. Secondo Beda, quelle acque celestiali, non per vaporale sottigliezza, ma per ghiacciesca fermezza, a modo di cristallo fermo, e chiaro, sopra 'l fermamento sono sospese.

VAPORANTE. *Che esala vapore*. Lat. *vaporans*. Gr. ἀτμίζων. *Cr.* 2. 6. 1. Due sono i vapori così nel ventre della pianta, come nell' altre cose vaporanti. *Guid. G.* Quando quel liquore fu sparto, le bocche de' vaporanti buoi, quasi come legate con catene, si strinsono.

VAPORARE. *Spargere, o Empiere di vapore; e in significat. neutr. Mandar fuor vapore*. Lat. *vaporare, suffire, suffumigare*. Gr. ἀτμίζειν. *Fior. Ital. D.* Vaporando tutto 'l tempio col fummo dello incenso, gridavano ad alta voce. *Cr.* 5. 10. 11. Di sotto ad essi, in luogo di sole, si mettea cenere, che vapori quegli, e riscaldigli, e asciughigli. *Dant. Conv.* 58. Sono stato legno senza vela, e senza governo portato a diversi porti, e foci, e liti dal vento secco, che vapora la dolorosa povertà.

VAPORATIVO. *Add. Vaporevole, Vaporabile. Tes. Pov. P. S. cap.* 11. Nel principio non usate cose vaporative.

VAPORAZIONE. *Lo svaporare*. Lat. *vaporatio*. Gr. ἐξάτμισις. *Cr.* 2. 1. 2. Nè mai di quella si formerebbe alcuna pianta, ma diverrebbe vana per vaporazione.

VAPORE. *Propriamente la Parte sottile de' corpi umidi, che da essi si solleva rendota leggieri dal calore; e si prende anche per Qualunque corpo sottilissimo, che esali in checchessia*. Lat. *vapor*. Gr. ἀτμός. *Dant. Inf.* 14. Perciocchè 'l vapore Mi stingueva, mentre ch' era solo. *E Purg.* 5. Vapori accesi non vid' io sì tosto Di prima notte mai fender sereno. *E Par.* 5. Quando 'l caldo ha rose Le temperanze de' vapori spessi. *Pass.* 249. Che è la vita nostra? ec. è uno vapore di fummo, che poco dura, e tosto sparisce. *G. V.* 9. 293. 1. Un grandissimo raggio di vapore di fuoco li vide valicare sopra la cittade. *M. V.* 3. 74. Si mosse da mezzo il cielo fuori del zodiaco uno vapore grande, infocato, e sfavillante. *Cr.* 2. 6. 1. Due sono i vapori così nel ventre della pianta, come nell' altre cose vaporanti, cioè vapore umido acquoso, e vapor secco, e ventoso. Il vapore umido è la materia della foglia, ed il vapor secco, e ventoso è la materia de' frutti.

VAPOREVOLE. *Add. Vaporabile. Cr.* 2. 14. 3. Se l' acqua del lago ec. aggiunge nel luogo de le paludi, conviene, che ec. per lo movimento faccia schiuma, e diventi vaporevole per la detta cagione.

OROSITA', VAPOROSITADE, OROSITATE. *Astratto di Vaporoso. Cr.*1.5.4. Coloro, che dimorano profondi, e bassi luoghi, hanno la vaporosità, e debolezza di . *Bus. Inf.* 13. Come fa d' un lerde, quando arde l' un capo del e geme dall'altro, e fischia per rosità, che n'esce.

OROSO. *Add. Pieno di vapori. apidus.* Gr. ἀτμώδης. *Cr.*1.5.5. Se monti, che schifino i venti, di o vaporosi. *Red.Vip.*1 20. Nè gioeplicare, che il vaporoso odore o può in un momento imbriacarsoffocarle.

'ULAZIONE. *V. L. Battitura, Per per metaf. Gastigo. Dav. Scism.* rchè a Dio non paressero le enord' Arrigo ben purgate con sì lieve zione.

RANO. *Sorta di vitigno; ed anche , che la produce; Vaiano. Soder.* . Così fu il varano, l'orzese, e giogbetto sono vitigni lodati per far ssai.

RARE. *Tirar di terra in acqua la* Lat. *deducere navim e navalibus.* ἐπὶ τὴν ναυτικὴν ἐξάγειν. *Bus.* Fu a Grecia la prima nave, che si chiaᵹ, e varata in mare. *E di sotto:* no li poeti, che quando la detta varò in mare, la terra n'ebbe dovendo, che era cagione, che la s'abbandonasse dagli uomini, e abilo mare. *Morg.*1.4. Quando i' vamia barchetta prima. *Ar. Fur.* 28. am indugio al nocchier varar la , E dar fa i remi in acqua dalla .

Accostare il naviglio alla terra. Calv. 4. Venne la notte, onde di afferra il porto, e i venti lo sferraggieri. Varo la barca, e'l Pover terra Con quei cavalli, e con tut arcieri. *Morg.*20. 49. Greco surgevarava la barca. *Red. annot. Ditir.* ancorchè varare significhi trare il da terra in acqua, nulladimeno ulci nel libro 4. del Ciriffo Calvaso per accostar la nave alla terra, hè le persone da essa nave potessercare.

LCARE. *Valicare.* Lat. *praterGr. μεταβαίνειν. Dant. Inf.*23. Si , e varca tutti i vallon feri. *E* Dietro al mio legno, che canverca. *Petr. canz.*5.1. Onde al suo di quaggiù si varca. *E cap.* 8. Menvago oltra con gli occhi varco, Vian fondatore, e i regi cinque. *Fir.* . Ma narrami, il mio fratel caro, llo scambio, come tu abbi fatto a dell'isola di Cipri, e passar que' on tanta prestezza (*qui valeat sci-*

LCATO. *Add. da Varcare.*

LCO. *Valico. Filoc.*1.95. Certo cocendono sì furiosi per prenderci al della montagna. *Petr. son.* 3. Che ime son fatti uscio, e varco. *E* 1.4. Fa', ch'io ti trovi al varco, senza tornar passo 'l mio core. *Inf.*12. E quegli accorto gridò: corvarco.

RIABILE. *Add. Atto a variarsi, ile, Instabile.* Lat. *mutabilis.* Gr. λαστος. *Mor. S. Greg* Abbandola fermezza della eternitade, a istato variabile. *Esp. Pat. Nos.* Tutte altre cose sono mutabili, e variabili. *Borx. Varch.* 1. *prof.* 2. La sua statura, per lo essere ella variabile, non si poteva diterminatamente giudicare quanta fusse.

VARIAMENTE. *Avverb. In maniera diversa, Con varietà, Diversamente.* Lat. *varie.* Gr. ποικίλως. *Bocc. introd.* 14. Comechè questi così variamente opinanti non morissero tutti, non perciò tutti campavano. *Lab.* 46. Questo luogo è da varj variamente chiamato. *Mestruz.* 2.10.1. La pena del furto si varia, secondamente che variamente di lui si tratta.

VARIAMENTO. *Il variare, Varianza.* Lat. *variatio, varietas.* Gr. ποικιλμός. *Lab.*171. Ti mosterranno le cagioni de' variamenti de' tempi, e delle fatiche del sole, e di quelle della luna. *Amm. ant.* 11. 8. 9. Niuna cosa è dilettevole, se non quella, che per variamento si rifà.

VARIANTE. *Che varia, Differente, Diverso.* Lat. *varians, diversus.* Gr. ποικίλος. *Filoc.*1.222. Egli a lei partorendo concedette una figliuola non variante di bellezza dalla sua madre.

VARIANTEMENTE. *Avverb. Con varietà, Variatamente.* Lat. *varie.* Gr. ποικίλως. *Tratt. segr. cos. donn.* Ma del vestire se ne dilettano variantemente.

VARIANZA. *Il variare.* Lat. *varietas.* Gr. ποικιλμός. *Salvin. disc.*2.20. La continua vicissitudine, e varianza delle cose ec. ha per necessità inventato un rimedio, e trovatolo buono, di consegnare i pensieri, e i ragionamenti agli scritti.

VARIARE. *Mutare, ed oltre al sentim. att. e neutr. si adopera anche nel neutr. pass.* Lat. *variare, immutare.* Gr. ποικίλλειν. *Bocc. nov.* 66. 2. Sempre non può l'uomo un cibo, ma talvolta disidera di variare. *Petr. son.*220. Come veniono i miei spirti mancando Al variar de' suoi duri costumi. *E* 310. Perch' hai costumi variati, e'l pelo. *Dant. Par.*22. E quindi mi fu chiaro Il variar, che fanno di lor dove.

§. *Per Essere, e Far differente.* Lat. *variare, dissimilem esse.* Gr. ἀλλοιοῦσθαι, ἀνόμοιον εἶναι. *Bocc. nov* 5.8. Le femmine, quantunque in vestimenti, e in onori alquanto dall'altre variino, tutte perciò son fatte quì, come altrove. *Cr.* 2.12.5. L'accidente, che molto varia, e aiuta la natura delle piante, è il cultivamento dell'umore.

VARIATAMENTE. *Avverb. Con varietà, Con modo variato.* Lat. *variatim, varie.* Gr. ποικιλμένως, ποικίλως. *Paol. Oros.* Nel corpo dell'uomo si conosce la lebbra, se variatamente tra le sane parti della cotenna appar diverso colore. *Cr.* 9.68.2. Le quali (*pecore*) variatamente sogliono pasturare in diversi luoghi l'uno dall'altro lontano. *Tratt. gov. fam.* Debbono variatamente adornar quella cappelluzza.

VARIATO. *Add. da Variare.* Lat. *variatus, mutatus.* Gr. πεποικιλμένος, ἀλλοιωθείς. *G.V.* 6. 79. 4. Ancora sentendo i cittadini di Firenze variati d'animo ec. renderono savio consiglio. *Petr. canz.*19.4. Che forma tien dal variato aspetto.

§. I. *Per Vario, Diverso. Cr.*8.7.5. Acciocchè 'l fico produca variati frutti, prenderai due rami ec. *Tes. Br.*5.7. Simigliasi (*il lucardo*) alla salamandra, di color variato. *Ciriff. Calv.*2.67. Cioè della sua barba seroluta, Di variati color, crespa, e canuta.

§. II. *Per Instabile. Amm. ant.*25.2.3. Variata, e sempre mutevole cosa è femmina.

VARIAZIONE. *Il variare, Differenza.* Lat. *discrimen, differentia.* Gr. διαφορά. *Bocc. lett. Pin. Ross.*279. Nè altra variazione è dal partirsi, o essere cacciato d'una terra, e andare a stare in un altra, se non quella, che ec.

§. *Per Mutazione. Dant. Purg.* 28. Co' piè ristretti, e con gli occhi passai Di là dal fiumicello, per mirare La gran variazion de' frondi maj. *E Conv.*97. L'altra si è la variazione della sua luminosità, che ora luce da un lato, e ora luce dall'altro, secondochè 'l sole la vede.

VARICE. *Dilatazione di vena.* Lat. *varix.* Gr. κιρσός, ἰξύα. *Volg. Ras.* Di ciò avviene spesse volte varici, ed elefanzia.

VARICOSO. *Chi patisce di varici.* Lat. *varicibus afflictus.* Gr. κιρσώδης. *Libr. cur. malatt.* Se ne querelano i varicosi frequentemente.

VARIEGGIARE. *Variare.* Lat. *variare, immutare.* Gr. ποικίλλειν. *Allegr.* 146. Perchè se quel primo varieggiar fa, che gli uomini tra loro mal s'intendano, e questo fa ec.

VARIETA', VARIETADE, e VARIETATE. *Astratto di Vario; Diversità.* Lat. *varietas, diversitas.* Gr. ἀλλοιότης, διαφορά. *Bocc. g.*3.9.6. Dipinto tutto forse di mille varietà di fiori, chiuso d'intorno di verdissimi, e vivi aranci. *E g.* 8.*f.*4. Fermamente tenendo, che la varietà delle cose, che si diranno, non meno grazioso ne fia, che l'aver pur d'una parlato. *Amm. ant.*11.8.4. La varietà toglie fastidio.

§. I. *Per Mutazione. Petr. son.*129. Non può più la virtù fragile, e stanca Tante varietadi omai soffrire.

§. II. *Per Differenza.* Lat. *discrimen.* Gr. διαφορά. *Bocc. lett. Pin. Ross.*271. Che varietà porremo noi tra quelle, e quelle, dove ci promutiamo?

VARISSIMO. *Superl. di Vario. Buon. Fier.*1.2.4. E di che sorte E' questa lor pazzia? I. Di sorte variissima in quel modo, Che variissimi son gli umor peccanti. *E* 3.1.5. Degli amorosi I variissimi umori, e i pensier nuovi.

VARIO. *Add. Diverso, Differente, Non fatto nello stesso modo.* Lat. *varius, diversus, dissimilis.* Gr. ἀλλοῖος, διάφορος. *Bocc. nov.*79.10. E' maraviglioſa cosa a vedere ec. le molte, e varie vivande, secondochè ciascun disidera, che recate ci sono. *E g.* 8. *f.*7. E quantunque varj varie cose andassero immaginando, niun perciò alla verità del fatto pervenne. *E nov.*91.12. Natan, non avendo animo vario al consiglio dato a Mitridanes ec. solo se n'andò al boschetto a dover morire. *Petr. canz.*46.6. Non ha 'l regno d' Amor sì vario stile. *Dant. Par.*2. Gli altri giron per varie differenze Le distinzion, che dentro da se hanno, Dispongono a lor fini.

§. *Per Volubile, Instabile.* Lat. *instabilis.* Gr. ἄστατος. *Mirac. Mad. M.* La quale era molto secolaresca, e varia.

§. II. *Vario, talora vale Di più colori. Pallad. cap.* 30. Le bianche (*oche*) sono meglio, che le varie, e le varie meglio, che le nere.

...*Inf.* 9. Fan... *Par. ivi*: ...curvo (*altri* ...vario) per vario)

VARVASSORE, o VARVASSORE. ...*satrapes*. Gr. ... 280. 3. Messer France... e altri grandi Carta... *Nov. ant.* 81. 1. Una ... d'un grande Re Varvassore ... Lancialotto de Lac oltre mi...

VASAIO. *Vasellaio*. Lat. *figulus*. Gr. ... *S. Ag. C. D.* Indarno adunque ... feriscono quel nobile simulato detto della ruota del vasaio.

VASCELLETTO. *Dim. di Vascello*. *Tac. Dav. ann.* 11. 134. Corsegiava con vascelletti per lo più le costiere de' Galli (*il T. Las. ha*: levibus navigiis) *Red. esp. nat.* 103. Purchè avesse qualche vascelletto di conserva in evento, che il mare improvvisamente si gettasse a burrasca.

VASCELLO. *Navegrossa*. *Red. annot. Ditir.* 14. Per lo più dicesi ec. de' vascelli d' alto bordo, quando in alto mare sono in calma. *E* 204. Alcuni de' moderni pensano, che sia una esalazione spicciarasi dalla moltitudine degli uomini del vascello.

VASE. *Vaso*. Lat. *vas*. *Ar. Fur.* 23. 123. Così veggiam restar l' acqua nel vase, Che largo il ventre, e la bocca abbia stretta. *E* 42. 89. Ove l' Isauro Le sue dolci acque insala in maggior vase.

VASELLAGGIO. *Vasellame*. Lat. *vasculorum supellex*. Gr. ταπεῖα. *Libr. Op. div. Andr.* 16. La donna gentile, e dabbene col buon cuore si coceva, e faceva ogni vasellaggio.

VASELLAIO. *Facitor di vasi, ed è proprio di quei di terra, come di stoviglie, e simili*. Lat. *figulus, vascularius*. Gr. κεραμεὺς τῶν σκευαρίων. *Vit. SS. Pad.* Come persona, che sapeva far quell' arte, cioè vasellaio. *Fr. Iac. Cess.* Io sono Re di Cicilia, mio padre fu vasellaio, e abbo in riverenza la ventura.

VASELLAME. *Vasellamento*. Lat. *vasculorum supellex*. Gr. τὸ σκεῦος. *Pass.* 110. A casa sua era venuto uno ricco mercatante, che volea comperare vasellame d' oro, e d' argento in grande quantità ec. *E appresso*: Ricevuto il vasellame, e riposto, chiamò una sua sirocchia.

VASELLAMENTO. *Quantità di vasi*. Lat. *vasorum vis*. Gr. τὸ τῶν σκευῶν πλῆθος. *Bocc. vit. Dant.* 245. Oltre a questo in rappresentamento della immaginata essenzia divina fecero in varie forme magnifiche statue, e a' servigi di quella vasellamenti d' oro, e mense marmoree. *E nov.* 19. 37. Donolle che in gioie, e che in vasellamenti d' oro, e d' argento, e che in danari, quello, che valse meglio d' altre diecimila dobbre. *E nov.* 79. 10. E' maravigliosa cosa a vedere ec. i fiaschi, e le coppe, e l' altro vasellamento d' oro. *Sen. Pist.* Quegli è uomo di grande affare, che usa vasellamenti di terra, siccome fossono d' argento.

VASELLETTIERA. *Ripostiglio da vascelletti*. *Libr. Pred.* Sono appassionate per la vasellettiera de' lisciamenti.

VASELLETTINO. *Dim. di Vasellotto*. *Libr. Pred.* Teneva in seno un vasellettino d' unguento prezioso.

VASELLETTO. *Dim. di Vasello*. Lat. *vasculum*. Gr. σκευάριον. *Libr. Am.* 67. L' amanza può ricever licitamente ec. pettini, guanti, anella, spezie, lavamenti, e belli vasellerti. *Cr.* 5. 7. 5. Altri sono, che in vaselletti pieni d' ottimo vino le mettono (*le cosegne*)

VASELLIERE. *Vasellaio*. Lat. *vascularius*. Gr. κεραμεύς. *Libr. Op. div. Andr.* 62. Reggerálle con verga di ferro, e siccome vaso di vasellaiere, saranno spezzate.

VASELLINO. *Vaselletto*. Lat. *vasculum*. Gr. σκεύαριον. *Libr. cur. malatt.* Le conservano in un vasellino di vetro di bocca stretta, e ben serrato. *Benv. Cell. Oref.* 34. Mettere il detto smalto in molle in tanta acqua forte, quanta ricuopra appunto lo smalto, in un vasellino di vetro.

VASELLO. *Dim. di Vaso, ma si prende anche assolutam. per Vaso*. Lat. *vas*. Gr. σκεῦος. *Petr. canz.* 28. 6. Se mai candide rose con vermiglie In vasel d' oro vider gli occhi miei. *Nov. ant.* 8. 2. Tenne il pane sopra 'l vasello, e riceveva lo fumo, che n' uscía. *Vit. Plut.* Cesare aveva le vasella dell' oro, e dell' ariento per debito. *M. V.* 8. 5. Uscì di Pavía ec. con tutto 'l carreggio della città, e del contado, e con tutti i vasegli da vendemmiare. *Cr.* 5. 18. 6. Del suo legno (*del noce*) si fanno ottimi scanni, e belli soppidiani, e durabili, e tutti altri vaselli da riporvi gli arnesi. *Tratt. gov. fam.* Non vuole in fracidi vasegli porre i suoi preziosissimi tesori, nè gittare le perle innanzi a lotosi porci.

§. I. *Per similit. si dice di Cosa, che ne contenga in se alcun' altra*. *Dant. Inf.* 22. Quel di Gallura vasel d' ogni froda. *E Purg.* 25. Poscia geme Sovr' altrui sangue in natural vasello. *Mor. S. Greg.* Acciocchè non presumma in questo mortal vasello d' investigare più oltra, che si convenga. *Franc. Sacch. nov.* 87. Non è questo ventre il vasello, dove è stata la feccia di questa bestia, poich' ella nacque?

§. II. *Vasello differe gli antichi per Vascello, Nave, Naviglio nel significato del* §. Lat. *navis, navigium*. Gr. ναῦς. *Pass. prol.* Ch' e' possa, e soppia, e possa volere col remo in mano, studiosamente operando, durare fatica nella guardia, e nella condotta di così nobile vasello, in che Dio l' ha allogato, e messo. *Dant. Inf.* 28. Gittati saran fuor di lor vasello, E mazzerati presso alla Cattolica. *E Purg.* 2. E quei sen venne a riva Con un vasello snelletto, e leggiero, Tanto che l' acqua nulla ne 'nghiottiva. *Cell. Ab. Isac. cap.* 46. Siccome è impossibile di passare un grande mare senza nave, o vasello, così non si può passare alla carità senza timore. Il mare putrido, il quale è posto tra noi, e 'l Paradiso, che non s' intende, potemol passare col vasello della penitenza.

VASETTO. *Dim. di Vaso*. Lat. *vasculum*. Gr. σκεύαριον. *Agn. Pand.* 53. Se tu nel tuo forziere nuziale ec. anche v' assettassi il vasetto dell' olio, e serrassivi dentro i pulcini ec. parrebbeti avere buona cura, essendo bene serrate? *Fir. As.* 177. Con diligenzi riferratolo in quel vasetto medesimo ec. la risvegliò. *E* 305. Presso un vasetto d' alabastro, e una ampolla con mille belli lavori attorniata ec. *Ricett. Fior.* Simile a un mazzetto, o fiocco composto di più vasetti si fiori del melagrano.

VASO. *Nome generale di tutti quei fatti a fine di ricevere, o di ritenere qualche cosa, e più particolarmente*. Lat. *vas, vasum*. Gr. σκεῦος. 8. 7. 4. Se le melagrane acerbe ec. tano in vaso senza fondo ec. se n ranno ec. non solamente compiu maggiori ec. *Guist. lett.* 31. Vasi pregio portano, e pro, e vendo in lor mercato, e vasi d' auro p dannaggio, e onta, e vendon nulla nella lor fiera. *Alam. Col.* Truove i saldi, odorati, e fresch Ch' esser ricetto denno al suo liqu 73. Colmi i vasi, i canestri, i t botti.

§. I *Per metaf. si dice di Cosa, contenga in se alcun' altra*. *Dant.* Andovvi poi lo vas d' elezion *detto alla maniera Latina, e s' int san Paolo*) *E Purg.* 7. Ben anc valor di vaso in vaso (*cioè: dall' altro*) *E Par.* 1. Fammi del tuo v fatto vaso. *Bern. rim.* 1. 12. Io ti empier fino all' orlo il vaso D telletto.

§. II. *Per similit. Maestruzz.* Quando il debito vaso si lascia, il debito modo dalla natura ord quantochè al sito.

VASOTTO. *Accrescit. di Vaso*. *Benv. Cell.* 431. Io feci lor fare due di mio argento.

VASSALLAGGIO. *Servitù dal vassallo al signore*. Lat. *clientela*. Gr. δεσποτεία. *Tav. Ris.* Per infino a che lo Re Meliadus non giurerà fe sallaggio. *Borgh. Mon.* 127. Qua città da se, e del suo nome batte m ha un buono, e sicuro pegno dal non dependere da altri, e di quell tà di vassallaggio, che i nostri diceano franchezza.

§. *Per Moltitudine di vassalli*. L *vitium*. Gr. δεσποτεῖται. *M. V.* 1. colta molta baronía, e cavalieri, genti di suo vassallaggio, s' accan fuori di Parigi.

VASSALLO. *Suddito, Soggetto pubblica, o a principe, o a signore cliens fiduciarius*. *Bocc. nov.* 29. 2 grandissimo piacer di quanti ve n' e e di tutti gli altri suoi vassalli, c sentirono. *E nov.* 39. 2. In Proven ron già due nobili cavalieri, de' ciascuno e castella, e vassalli aveva di se. *Cas. lett.* 28. Provvegga, non sia peggio degli altri suoi vass cittadini.

§. *Per servo semplicemente*. *Dan* 21. Non altrimenti i cuochi a' lor v Fanno attuffare in mezzo la cald carne. *Vit. S. Margh.* Allora la v di Cristo sollevò il calcagno suo da del demonio, e 'l demonio disse.

VASSOIO. *Strumento di legno* ... *trasportare checchessia*. Lat. *mensa p lis*. G. τράφη. *Dial. S. Greg. M.* 2. cattò uno vaso, che si chiamava io, dalle donne vicine, per me grano, lo quale vassoio, lasciand cautamente sopra la mensa, avv ch' e' cadde, e fecesene due pezzi. *Sacch. nov.* 53. Se' tu impazzato tu metti il piede a romore pe botta? e quelli pur gridava: oim telli miei, ch' ella è maggiore, c

. *Ruc. Ap.* 250. Allor tu con le
ire, e caste Raccogli leggiermen-
rpi morti In una tua conchetta,
vassoio Ben netto ec. *Ricett. Fior.*
vaglio, o vassoio si gettano in
Burch. 1. 75. E' buono a far mi-
ne' vassoj. *Alleg.* 159. Chi per
tura l'avesse levato dal vassoio, e
iarra ec. avrebbe fatto in compo-
manco ben di molti, che se l'allac-
e su vie su. *Borg. Rip.* 430. Pulido-
rvi per manovale a' muratori por-
quelli il vassoio della calcina.

TAMENTE. *Avverb. Con vastità.*
TISSIMAMENTE. *Superl. di Va-*
te.

TISSIMO. *Superl. di Vasto.* Lat.
mus, amplissimus. Gr. *ὑπερμεγέθ-*
ed. esp. nat. 3. Nelle due vastissi-
isole di quà, e di là dal Gange ec.
ino d' antidoto sicurissimo poste
rso delle vipere.

TITA', VASTITADE, *e* **VASTI-**
. *Astratto di Vasto; Ampiezza ec-*
.

TO. *Add. Grande in eccesso.* Lat.
. Gr. *μεγέθης. Cr.* 9. 2. 1. La
delle cavalle dee esser di mez-
randezza, perocchè non si con-
che sieno vaste, ne minute.

TE. *V. L. Poeta.* Lat. *vates.* Gr.
s, Amet. 93. I lieti casi spirando
tto De' sommi vati. *Buon. Fier.* 4.
Ditirambi sul timpano d' oro Ite-
si in sen vate canoro. *E introd.* 5. 3.
e professor di libertà Fren non ar-
elevata mente.

TICINARE. *V. L. Indovinare, Pro-*
re, Predire. Lat. *vaticinari.* Gr.
Amet. 62. Deh perchè mi
lo io più a vaticinare i danni miei?
Fier. 1. 2. 2. E discorre si limpido,
ona Vaticinando. *E* 5. 4. 3. Indi ci
resta Provvisator vaticinando, e
.

U B

BI'A. *Opinione, o Pensiero superfli-*
ioso, o malagurioso. Lat. *malum*
Gr. *κακὸν οἰώνισμα. Franc. Sac-*
. 48. Per dilungarsi dal morto, e
l' ubbia, che sempre si recava de'
. *Matt. Franz. rim. burl.* 3. 103. Elle
te ubbie, menzogne, e fole. *Tac.*
m. 13. 181. Per ubbia, che quel sito
ù presso al cielo. *Red. Vip.* 1. 61.
rare una certa ubbia a quel'e vol-
onniccinole, che doveano lavarlo
morto. *Borgh. Tosc.* 354. Molto
a dietro in que' tempi a cora'
j, e come noi diciamo, ubbie.
IACCIA. *Peggiorat. d'Ubbia.* Lat.
n omen. Gr. *κακιστον οἰώνισμα.*
gr. cof. dann. Si mettono in capo
strane ubbiacce.
IDENTE, *e* **UBBIDIENTE.** *Che*
te. Lat. *obediens.* Gr. *ὑπήκοος.*
ast. G. 215. Al padre, e alla ma-
mai devoto, e ubbidiente. *Dant.*
Di Moisè legista, e ubbidente.
ev. 89. 2. Dee essere umile, pa-
, e ubbidente, oltre all'essere o-
Amet. 81. La crudele legge im-
l figliuolo Cadmo, il quale, ri-
il comandamento, ubbidiente,
lito si fece insieme. *Vit. SS. Pad.*
Vedendolo questo suo abate co-
le, e ubbidiente.

UBBIDENTISSIMO, *e* **UBBIDIEN-**
TISSIMO. *Superl. d' Ubbidente, e Ub-*
bidiente. Bocc. nov. 17. 1. Per la qual
cosa egli, che ubbidentissimo era, in-
cominciò. *Dav. Scism.* 89. Lei al Pon-
tefice ubbidientissima offerisse, e da lui
impetrasse la perdonanza.

UBBIDENZA, *e* **UBBIDIENZA.** *L'ub-*
bidire. Lat. *obedientia.* Gr. *ὑπείκουσα. G. V.* 10. 191. 2. Giurando l' ubbidenza
del detto Legato. *Coll. SS. Pad.* Perocchè come fu dono di chiamamento d'
Iddio esci della terra tua, così fu ubbidienza d' Abramo, che uscìo. *Vit. SS.*
Pad. 2. 155. Era sommo nella virtù dell'
ubbidienza. *E* 157. Per la virtù della
santa ubbidienza, e non per tua religione lo morto risuscitòe. *E* 158. Per
quella ubbidienza era stato simile al
merito d'Abraam Patriarca.

§. *Avere, o Tenere in ubbidienza, vagliono Avere, o Tenere sotto il comando, Avere, o Tener soggetto. Bern. Orl.* 2. 1. 25. Fece Agramante a consiglio chiamare Trentadue Re, ch'egli ha in ubbidienza.

UBBIDIENTE. *v.* **UBBIDENTE.**

UBBIDIENTISSIMO. *v.* **UBBIDEN-**
TISSIMO.

UBBIDENZA. *v.* **UBBIDENZA.**

UBBIDIRE. *Eseguire i comandamenti, Adempiere l'altrui volere.* Lat. *obedire, obtemperare.* Gr. *ὑπακούειν, πείθεσθαι. Bocc. nov.* 78. 2. La quale d'ubbidire disideroſa disse. *E nov.* 80. 23. Mal ti se'
portaro, male hai i tuoi maestri ubbiditi. *Amet.* 31. La quale ubbidendo
sanza alcuna disdetta, lieta così cominciò a dire. *Dant. Inf.* 2. Tanto m' aggrada il tuo comandamento, Che l'ubbidir, se già fosse, m'è tardi. *E appresso:* E tu cortese, ch' ubbidisti tosto
Alle vere parole. *Pass.* 226. Conciossiacosachè i superbi offendano la Divina
Maestà, e la sua signoria, alla quale
tutte le cose ubbidiscono, e sono soggette. *Vit. Barl.* 127. Ne guardi di male
per lo suo piacere, e concedaci grazia, che noi l' ubbidiamo. *Lasc. Sibill.* 1. 3. Non sapete voi, che egli è
meglio ubbidire, che santificare?

UBBIDITORE. *Che ubbidisce.* Lat. *obediens.* Gr. *ὑπήκοος. Esp. Vang.* E
perciò colui è comandatore, e ubbiditore a se stesso. *Rim. ant. P. N. Guitt.* Non fanno ubbiditor mille allegrezze.

UBBIOSO. *Add. Che ha ubbia. M. Aldobr. B. V.* Umile, come pagone stolto, e ubbioso. *Franc. Sacch. nov.* 48. Tanto ubbioso vivea, che se subito,
essendo stato tocco, per la maniera
detta non avesse ritocco altrui, avea
per certo di far quella morte, che colui, per cui era stato tocco, e tostamente. *E nov.* 78. Perchè questo Ugolotto era ubbioso di temer la morte,
però trassono nuovi uccelli per aver diletto di lui.

UBBLIARE. *Obliare.* Lat. *oblivisci.* Gr. *ἐπιλανθάνεσθαι. Amm. ant. G.* 262. Chi ama non ubblia.

UBBRIACACCIO, *e* **UBRIACAC-**
CIO. *Peggiorat. d'Ubbriaco, e d'Ubriaco. Lasc. Pinz.* 4. 8. Ubriacaccio, egli non risponde. *E Gelos.* 4. 12. E io chi sono, ubbriacaccia?

UBBRIACHELLO, *e* **UBRIACHEL-**
LO. *Dim. d' Ubbriaco, e d' Ubriaco; Alquanto ubriaco. Lasc. Gelos.* 2. 2. Rozzetta, ubriachella, che se tu beessi
meno la sera, non ti avverrebbe questo?

UBBRIACHEZZA, *e* **UBRIACHEZ-**
ZA. *Ebriachezza.* Lat. *ebrietas.* Gr. *μέθη, μέθυσμα. Salvin. disc.* 1, 285. Col lusso a maniera di Baccanti danzando
entrano l' ubriachezze, le crapule, le
lascivie, l' oziosità.

UBBRIACO, *e* **UBRIACO.** *Ebbro.* Lat. *ebrius.* Gr. *μέθυων. Bocc. nov* 64.
9. Alla croce di Dio, ubbriaco, fastidioso, tu non c' enterrai stanotte. *Tes. Br.* 7. 15. Guarda, che di tuo segreto tu
non parli ad ubbriaco, nè a mala femmina.

UBERIFERO. *V. L. Add. Che ha poppe. Fiamm.* 4. 119. Vaghissime giovani in giubbe ec. dalle dure pietre levanti le marine conche, e a cotale ufficio abbassandosi, sovente le nascose delizie dell' uberifero petto mostravano.

§. *Per Copioso, Abbondante, Doviziso.* Lat. *uberifer, copiosus.* Gr. *ἀφθονος, εὔφορος. Bocc. lett. Pin. Rest.* 186. Costei l' uberifera ricolta, gli ampli guadagni,
e le gloriose vittorie promette.

UBERO. *V. L. Poppa.* Lat. *uber.* Gr. *μαστὸς. G. V.* 4. 19. 3. Ebbe una moglie,
che fu più bella, che la Sibilla, donna senza ubera, secondo l' opinion di
molti. *Cr.* 9. 102. 8. Infra tutti i fori,
che hanno cacchioni, un foro maggiore, siccome ubero appare (*il T. Lat. ha:* velut uber)

UBERTA', UBERTADE, *e* **UBER-**
TATE. *Dovizia, Abbondanza, Copia.* Lat. *ubertas.* Gr. *εὐφορία. G. V.* 10. 122.
6. Dà caro, e sterilità, e non ubertà,
e abbondanza. *Amet.* 6. Dalla sua destra un chiaro fiumicello, mosso dalla
ubertà de' monti vicini, fra le petrose
valli discendeva gridando inverso il
piano. *Dant. Par.* 20. Che scende chiaro giù di pietra in pietra, Mostrando
l' ubertà del suo cacume. *Fir. dial. bell. donn.* 193. Ancorch' ella sia di quella
ubertà, e abbondanza, che sa ognuno,
non però ne getta il latte in bocca da per se.

UBERTOSO, *e* **UBERTUOSO.** *Add.*
Abbondante, Copioso. Lat. *uberifer.* Gr. *ἀφθονος. G. V.* 5. 29. 2. Discesono al
piano al paese d' India, ch' era fruttifero, ubertoso, e dolce. *M. V.* 1. 70.
Tornarono a Bodri, ed ivi, che era
luogo ubertuoso ec. si misono ad attendere. *E* 4. 7. Avvenne, che dove si
stimava sterilità grande per la ricolta
prossima a venire, conseguì ubertosa
di tutti i beni. *E* 9. 109. Essendo in
paese grasso, e ubertuoso da vivere.
Dittam. 4. 13. Larghe pasture, ed ubertose molto.

UBI. *V. L. Avverb. Dove.* Lat. *ubi.* Gr. *ὅπου. Dant. Par.* 28. Io sentiva osannar di coro in coro Al punto fisso,
che gli tiene all' ubi, E terrà sempre.
E 29. Ove s' appunta ogni ubi, e ogni
quando (*in questi esempi è in forza di sust.*)

UBINO. *Sorta di cavallo. Bern. Orl.* 1. 9. 26. Correva come un veltro, o poco meno, Come gli ubini fan di quella banda. *Ar. Fur.* 26. 129. Nel mansueto ubino, che sul dosso Avea la figlia del Re Stordilano, Fece entrare
un degli Angel di Minosso Sol con parole il frate di Viviano.

UBRIACACCIO. v. UBBRIACACCIO.

UBRIACHELLO. v. UBBRIACHELLO.

UBRIACHEZZA. v. UBBRIACHEZZA.

UBRIACO. v. UBBRIACO.

U C

UCCELLABILE. *Add. Atto, o Degno d'essere uccellato, e burlato. Varch. Lez.* 678. Bene spesso sono ridicoli, e uccellabili.

UCCELLACCIO. *Peggiorat. di Uccello; e dicesi propriamente di Uccelli, che si pascono di carogne. Bern. Orl.* 1. 13. 70. Sentì quell' uccellaccio un gran dolore. *Cant. Carn.* 447. E a voi intorno si veggon girare, Senza darsi altri impacci, Come dappochi, e semplici uccellacci. *Fir. dise. an.* 75. Ben dimostri, vile uccellaccio ec. che in te non è fede, nè discrezione. *E* 89. Le poche faccende, che tu hai, messer uccello, anzi ser uccellaccio, ti hanno fatto pigliare briga di quello, che noi ci facciamo. *E As.* 181. Se non altro, io darò pure una buona cena a parecchi uccellacci. *Ar. Fur.* 27. 92. Che dopo, se non fia chi me lo vieti, Farò di lui mille uccellacci lieti.

§. *Uccellaccio, diciamo anche ad Uomo scempiato, semplice, sciocco, minchione.* Lat. *nebulo.* Gr. ὑπόβυλος. *Red. Vip.* 1. 90. Non è maraviglia, se cotali uomini anche oggi comunemente in Toscana per ischerzo son chiamati uccellacci. *Car. Mast.* 7. Avea quest' uccellaccio omai ridotta La musica in falsetti, e 'n semituoni.

UCCELLAGIONE. *Tempo, nel qual s'uccella.* Lat. *aucupium.* Gr. ἐξόρτησις πουλῶν. *Pallad. Dicemb.* 8. Di questo mese ec. stenderemo i lacciuoli, e basta l' uccellagione infino a Marzo.

§. I. *Per l' Esercizio dell' uccellare.* Lat. *aucupatio.* Gr. ἐξόρτησις. *G. V.* 6. 1. 4. Fece il parco delle uccellagioni al Pantano di Foggia in Puglia. *Cant. Carn.* 446. Piacere assai, ma poco util si trova In questa uccellagione.

§. II. *Figuratam. Boc. lett. Pr. S. Ap.* 312. O stomacoso riso, se egli avesse fatte queste cose per far bene; ma perocchè altrove tendeva la 'ntenzione non conosciuta da ognuno, vischio, e reti, ed uccellagioni sono da pigliare il vento del popolo in vanagloria, nè si debbono a magnificenza attribuire.

§. III. *E per la Preda, che in uccellando si piglia. Cron. Morell.* 222. Esce di Mugello gran quantità di formaggio, e molto panno agnellino, e molti polli, e altre uccellagioni domestiche. *Ciriff. Calv.* 1. 54. Elegg' qual tu vuoi d'uccellagione. *E* 3. 89. Un falcone, Quando si cala giù d'una collina Dietro la starna, o altra uccellagione.

UCCELLAIA. *Uccellare, Frasconaia. Ciriff. Calv.* 1. 21. Vedestù mai villan, che sotto frasca Ha percosso in sul capo la ghiandaia Colla ramata, ed un tratto giù colca, O frusone impaniato all' uccellaia? *Morg.* 24. 97. Ecco apparire in tanto un bel boschetto, Tondo, impaniato come un' uccellaia. *Bellinc. son.* Che nuovi uccelli aremmo all' uccellaia.

UCCELLAME. *Quantità d' uccelli insieme, ma il diciamo più comunemente d' Uccelli morti. Varch. stor.* Uccellami d'ogni ragione, pesci d' ogni qualità. *Tac. Dav. ann.* 15. 214. Eranvi uccellami, e salvaggiumi di varj capi del mondo, e pesci infino dell' Oceano.

UCCELLAMENTO. *L' uccellare in significe. di Schernire.* Lat. *irrisio.* Gr. χλεύασμός. *Fir. Trin.* 2. 1. Che baie son queste, e che uccellamenti? *Burgh. Orig. Fir.* 263. Hanno cotali adulazioni sciocche per una spezie d'uccellamento.

UCCELLANTE. *Che uccella. Fr. G. ord. Pred. R.* Con ragione son gastigati gli uccellanti alle colombe delle colombaie.

UCCELLARE. *Tendere insidie agli uccelli, per rendergli.* Lat. *aucupari.* Gr. ἰξεύειν. *Bocc. nov.* 44. 16. E poi con lei lungamente in pace, e consolazione uccellò a gli usignuoli (*qui figuratam.*) *E nov.* 100. 2. In niuna altra cosa il suo tempo spendeva, che in uccellare, e in cacciare. *Din. Comp.* 2. 24. Il quale avea molto onorato messer Carlo a uno suo bel luogo, quando andava a uccellare co' suoi baroni. *Ricord. Malesp.* 50. Cacciava, e uccellava come uomo laico. *Pallad. Settemb* 12. Aguale s' apparecchia l' uccellare, e ogni altro argomento da uccellare. *Malm.* 5. 44. Che non uccella a pispole, ma toglie Cupido a questa donna, ch' è sua moglie.

§. I. *Per Beffare, e Burlare; tolta la metaf. dagl' inganni, e allettamenti, che in uccellando si fanno agli uccelli.* Lat. *illudere, irridere.* Gr. καταγελᾶν. *Bocc. nov.* 85. 5. Ella, che avvedura s'era del guatar di costui, per uccellarlo, alcuna volta guatava lui, alcun sospiretto gittando. *E nov.* 88. 9. Paiuti io fanciullo da dovere essere uccellato? *Pataff.* 9. I' ho male alle campane, e non t' uccello. *Sen. Ben.* 2. 27. Fra gli altri benefizi, che gli aveva fatto Augusto, era d'avello liberato da quella fatica vana, dove era, e sarebbe stato ucceliato sempre mai. *Sen. ben. Varch.* 5. 6. Era facetto, e soleva favellare sempre per figure, uccellava ognuno, e massimamente i grandi. *E Ercol.* 54. Se fa ciò per vilipendere, e pigliarsi giuoco, ridendosi d' alcuno, s' usa dire beffare, e sbeffare, dileggiare, uccellare.

§. II. *Uccellare ad alcuna cosa, vale Procurarla con ogni industria, Desiderarla con avidità.* Lat. *ardere, inhiare, aucupari.* Gr. βασκαίνειν. *Sen. ben. Varch.* 4. 20. Se egli uccella al guadagno, questo è un gittar l'amo, non ricompensare i benifizi. *Tac. Dav. stor.* 2. 285. Egli s' accostò a Otone, e non bastandoli l' Affrica, uccellava alla Spagna divisa da poco stretto.

§. III. *Uccellare per grassezza. Varch. Ercol.* 72. D' uno, ch' è benestante ec. e nondimeno ec. pigola sempre ec. si suol dire, come delle gatte, egli uccella per grassezza.

§ IV. *Uccellare l' osse, e il lavoratore.* v. OSTE §. VIII.

UCCELLARE. *Nome. Ristretto di piante salvatiche con certo ordine, per uso di pigliare alla pania gli uccelli, e in particolare i tordi; che anche diciamo Frasconia.* Lat. *aucupium.* Gr. ἰξεύτριον πτηνῶν. *Pallad. Settemb.* 12. Aguale s' apparecchia l' uccellare, e ogni altro argomento da uccellare. *Dav. Colt.* 197. L' uccellare, ovvero boschetto per tordi, richiede le medesime piante, ma il divelto più adentro, e più concime. *Buon. Fior.* 4. 4. 2. Tender panie, e reti A' soliti uccellari, e pantai.

UCCELLATO. *Add. da Uccellare.*

§. *Per Burlato, Beffato. Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 315. Misero, ed abbandonato, ed uccellato dagl' inganni del suo Coridon. *Lasc. Parent.* 2. 6. Fece me, e Guglielmo rimanere uccellati, e se ne disse per tutto Firenze. *Ciriff. Calv.* 3. 96. Avendo dileggiati molti uccelli, Meritamente anch' ei resta uccellato.

UCCELLATORE. *Che uccella, Che tende insidie agli uccelli.* Lat. *auceps.* Gr. ἰξευτής. *Lab.* 277. Di quella ha fatto uno escato, come per pigliare i colombi fanno gli uccellatori. *Tes. Br.* 5. 31. Pernice è un uccello, che per bontà di sua carne sempre è cacciata per gli uccellatori. *Albert.* 25. Fuggi, siccome donno a, di mano, siccome uccello, di guanto d' uccellatore. *Ar. Fur.* 9. 67. Qual cauto uccellator, che sezba vivi, Intento a maggior preda, i primi augelli.

§. *Per simil. si dice di Chi cerca, procura, e desidera alcuna cosa industriosamente.* Lat. *aucupator. Bern. Orl.* 3. 5. 1. Voi, che volere il titol del mestiere, Uccellator d' inchini, e di berrette? *Ar. sat.* 4. S' io fossi andato a Roma, dirà alcuno, A farmi uccellator di benefici, Presto alla rete n' avrei già più d' uno.

UCCELLATRICE. *Verbal. femm. d' Uccellatore. Trass. segr. cos. dam.* Più volentieri sono uccellatrici di medicine, che di tordi. *Zibald. Andr.* Si era una femmina uccellatrice, e cacciatrice.

UCCELLATURA. *Il Tempo dell' uccellare; e l' Atto d' lt uccellare.* Lat. *aucupium.* Gr. ἰξεύτριον. *Libr. cur. malatt.* Si può concedere loro nella ultima declinazione qualche uccellettino grasso, e ben cotto.

UCCELLETTINO. *Dim. d' Uccelletto. Libr. cur. malatt.* Si può concedere loro nella ultima declinazione qualche uccellettino grasso, e ben cotto.

UCCELLETTO. *Dim. d' Uccello.* Lat. *avicula.* Gr. ὀρνίθιον. *Tes. Br.* 5. 13. Smerli sono di tre maniere; l'uno, che ha la schiena nera, e l' altro, che l' ha grigia, e son piccioli, e sottili uccelletti. *Bocc. istr.* 37. Quivi s'odono gli uccelletti cantare. *E nov.* 80. 13. Poi nella camera entratisene, sentì quivi maraviglioso odore di legno aloè, e d'uccelletti cipriani vide il letto ricchissimo. *M. V.* 9. 70. Gli uccelletti in gabbia vezzosamente nudriti si rallegrano, vedendo le selve. *Burch.* 1. 103. Molti uccelletti stanno nella valle.

UCCELLIERA. *Luogo, dove si conservano vivi gli uccelli. Segn. Pred.* 6. 4. Poco rileverebbe dunque che Dio vi lasciasse ec. le vostre uccelliere ancor popolate di delicatissime cacciagioni, se ec.

UCCELLINO. *Dim. d' Uccello. Lat. avicula.* Gr. ὀρνίθιον. *Dant. Purg.* 23. Mentre che gli occhi per la fronda verde Ficcava io così, come far suole Chi dietro all' uccellin sua vita

per-

perde. *Alleg.* 311. Per questo il Toso in tirarmi i calzini Fu per cadere addosso a più compagni, Ch'eran nel nidio, come gli uccellini.

§. I. *Pigliare gli uccellini, detto proverbialm. vale Trastullarsi, Trattenersi, Far buio.* Lat. *nugas agere, nugari.* Gr. ληρεῖν, ἀνυσιτεῖν. *M. V.* 9. 15. Informato appieno per solenne investigazione di quelli, che ne' detti casi avieno errato, non prese gli uccellini, ma formò francamente suo processo, contro al detto Leggieri.

§. II. *Canzona, o Favola dell'uccellino.* v. CANZONE §. VII. e FAVOLA §. IV.

§. III. *Uccellino, diciamo talora in ischerzo il Membro virile de' bambini.*

UCCELLINUZZACCIO. *Peggiorat. di Uccellinuzzo. Libr. cur. malatt.* La carne ancora di questi uccellinuzzacci non è sana (*parla degli starnelli*)

UCCELLINUZZO. *Dim. d'Uccellino.*

UCCELLO. *Nome generico di tutti gli animali aerei, e pennuti; e quantunque si dica nel genere maschile tanto al maschio, quanto alla femmina, pure si trova usato alcuna volta anche colla terminazione femminile.* Lat. *avis, volucris.* Gr. ὄρνις. *Bocc. nov.* 99. 25. Da necessità costretto si diede a conciare uccelli. *Petr. canz.* 4. 9. E fui l'uccel, che più per l'aere poggia. *Dant. Inf.* 17. Come 'l falcon, ch'è stato assai sull'ali, Che senza veder logoro, o uccello. Fa dire al falconiere: oimè tu cali. *Fav. Esop.* E prendo assempro a quella savia uccella, Che vide l'erba teneretta, e bella.

§. I. *Per similit. Dant. Purg.* 2. Poi come più, e più verso me venne L'uccel divino, più chiaro appariva.

§. II. *Ogn'uccel conosce il grano, proverb. che vale, Che'l buono piace a tutti, ed è da ognuno conosciuto.* Lat. *quod pulchrum, idem amicum.* Gr. τὸ καλὸν φίλον ἴσε. *Fir. Trin.* 5. 1. Addio comare, ogni uccel conosce il grano.

§. III. *Triste a quell'uccello, che nasce in cattive valle; proverb. che vale, Che l'amor del luogo, dove si nasce, ancorchè vi si stia male, non se lascia partire, Per migliorar condizione. Salvin. disc.* 2. 95. Diciamo noi in basso, e trito proverbio; tristo a quell'uccello, che nasce in cattiva valle; perocchè a ognuno piace il suo, benchè malvagio, e infelice ch'esse.

§. IV. *Uccello, figuratam. si prende talora per Minchione, Zimbello, Zugo, e simili. Cant. Carn.* 145. Pazzo chi 'l suo disprnsa Senza misura, e resta poi l'uccello.

UCCELLONE. *Accresc. d'Uccello, ma solo si dice per metaf. di Persona sciocca, e da essere uccellata, e beffata; che anche diciamo Uccellaccio.* Lat. *nebulo.* Gr. ἀνόητος. *Bocc. nov.* 75. 3. Parendogli, che fosse un nuovo uccellone, tutto il venne considerando. *Cant. Carn.* 459. Non v'inganni la piuma, o le dorate Penne, ch'alla cod'han certi uccelloni.

UCCELLUZZO. *Dim. d'Uccello.* Lat. *avicula.* Gr. ὀρνίθιον. *Fir. disc. an.* 26. Per non mostrare d'aver bisogno d'uno così piccolo uccelluzzo.

UCCHIELLO. *Occhiello. Fav. Esop.* Vedendo il toro fatta la scarsella, disse: a me sta di fare gli occhielli. *Libr. Son.* 77. E tal porge botton, ch'è tutto occhielli. *Fern. rim.* 1. 24. Mettiti una casacca alla Turchesca, Co' botton fino in terra, e con gli occhielli.

§. *Affibbiar bottoni senza occhielli.* v. BOTTONE §. VI.

UCCIDERE. *Privar di vita, Tor la vita.* Lat. *occidere, necare, interficere.* Gr. φονεύειν. *Maestruzz.* 1. 64. Ma se all'uomo è lecito d'uccidere la moglie avoltera, diraſſi di sotto. *E* 1. 78. Il secondo è di colui, che uccide la propria moglie ec. Il quarto è quando alcuno uccide il prete. *E* 2. 29. 1. *tit.* Del quinto comandamento: Non ucciderai. *Bocc. nov.* 77. 42. Io ucciderei una vile, e cattiva, e rea femminetta. *E num.* 60. Se io tutto il tuo parentado sotto crudelissimi tormenti avessi ucciso. *E nov.* 81. 9. O che so io, se i parenti di costei ec. le fanno far questo per uccidermi in questo avello? *Dant. Inf.* 1. Non lascia altrui passar per la sua via, Ma tanto lo 'mpedisce, che l'uccide.

§. *Per similit. vale Tagliare, Recidere, Troncare.* Lat. *secare, amputare, obtruncare.* Gr. τέμνειν. *Pallad. Ottob.* 5. Voglionsi tutte le barbe, che la vite ha messe di state, uccidere.

UCCIDIMENTO. *L'uccidere.* Lat. *occisio, occidio.* Gr. φόνος. *Annos. Vang.* Con uccidimento di coltello furono morti. *Vit. SS. Pad.* Furono martirizzati, e fue grande persequizione, e uccidimento de' Cristiani. *Maestruzz.* 1. 62. Intendi, se probabilmente non si tema del malagevole uscimento, verbigrazia l'uccidimento della moglie, o cota' cose. *E* 2. 29. 1. L'omicidio è un uccidimento d'uomo fatto dall'uomo.

UCCIDITORE. *Che uccide.* Lat. *interfector, interemptor, occisor.* Gr. φονεύς. *Val. Mass.* Volle innanzi essere ucciditor della casta, che padre della corrotta. *Bocc. nov.* 27. 34. Dandovi gli ucciditori di quel giovane nelle mani. *Filoc.* 4. 141. Ahi malvagio Re, di me non padre, ma perfidissimo ucciditore, tu m'hai ingannato, e tradito.

UCCIDITRICE. *Verbal. femm. Che uccide.* Lat. *interfectrix.* Gr. ἡ φονεύτρια. *Filoc.* 4. 27. Quanta acerbità, e quanta ira si puote ancora discernere essere state in Progne ucciditrice del proprio figliuolo per far dispetto al marito. *Rim. ant. Cin.* 136. Anzi ch'Amore nella mente guidi Donna, ch'e poi del core ucciditrice.

UCCISIONE. *L'uccidere.* Lat. *occisio, interfectio.* Gr. φόνος. *Maestruzz.* 2. 29. 2. Al chierico è commesso il misterio della nuova legge, nella quale non è determinata pena d'uccisione, ovvero mozzamento di membro corporale. *G. V.* 7. 31. 4. Faccendo grande uccisione di nemici per vendetta de' lor parenti. *E* 8. 43. 1. Cacciaronne i Ghibellini con gran danno, e uccisione di loro.

§. *Mettere ad uccisione, vale Uccidere, Mettere a fil di spada. Bocc. nov.* 77. 60. Io non so, qual maggior crudeltà si fosse potuta usare in un traditore, che tutta una città avesse messa a uccisione.

UCCISO. *Add. da Uccidere.* Lat. *occisus.* Gr. ἀνῃρημένος. *Petr. cap.* 1. Parte presi in battaglia, e parte uccisi. *Bern. Orl.* 2. 4. 44. Il toro ucciso la terra divora.

UCCISORE. *Ucciditore.* Lat. *interfector, interemptor.* Gr. φονεύς. *Tass. Ger.* 19. 3. Che non potrai dalle mie mani, o forte Delle donne uccisor, fuggir la morte. *E fi.* 5. L'uccisor delle femmine ti sfida.

U D

UDENTE. *Che ode.* Lat. *audiens.* Gr. ἀκούων. *Bocc. nov.* 27. 46. A cui, udenti tutti, la donna rispose. *Tes. Br.* 8. 34. Cesare parlo bello, e assettatamente, udenti noi, della vita, e della morte, quando disse: appresso la morte non curate gioia.

UDIBILE. *Add. Atto a udirsi. But. Purg.* 10. 2. Lo parlare, secondo natura, è udibile, ma non visibile.

UDIENZA, e UDIENZIA. *L'udire, L'ascoltare.* Lat. *audientia.* Gr. ἀκροά. *Liv. M.* Bruto trasse il coltello tutto sanguinoso, e disse in udienza di tutti. *Nov. ant.* 39. 1. E questo disse in udienza del conte.

§. I. *Dare udienzia, vale Stare a ascoltare.* Lat. *audire, auscultare.* Gr. ἀκροᾶσθαι. *Petr. canz.* 27. 1. Date udienzia insieme Alle dolenti mie parole estreme.

§. II. *Dare udienza, si dice propriamente de' Principi, o altre persone di distinzione, quando ascoltano chi va loro a parlare; e Chiedere, o Avere udienza, si dice del Procurare, o Ottenere d'essere ascoltato. G. V.* 7. 79. 3. Furono rinchiusi per dare udienza. *Tass. Ger.* 2. 60. Chieser questi udienza, ed al cospetto Del famoso Goffredo ammessi entrâro.

§. III. *Udienza, diciamo anche al Luogo, dove le persone pubbliche ascoltano. Buon. Fier.* 1. 1. 2. Queste, ed altre simili Parole ec. Io lessi sull'uscir sopra la porta Dell'udienza di quel magistrato. *Borgh. Rip.* 549. Fra gli altri quadri bellissimo è quello, che è nell'udienza de' Nove entrovi la testa del nostro Signore.

§. IV. *Udienza, diciamo anche alle Persone adunate per ascoltare predica, o altra cosa simile. Salvin. pros. Tosc.* 1. 422. Diceva un grande antico oratore, l'udienza del popolo, quanto più era molta, e frequente, servite come di flauto al dicitore, ed esergli instrumento a crescergli e lena, e voce.

UDIMENTO. *L'udire. Zibald. Andr.* 112. Li sensi dell'udire sono udimenti di suoni di due maniere, cioè animali, e non animali. *Fr. Iac. T.* 4. 15. 13. Tu dei guardar l'orecchie Dalli mali udimenti.

UDIRE. *Che in alcune delle sue voci si suppliſce coll'antico verbo* ODIRE. *Ricevere il suono coll'orecchio; Sentire.* Lat. *audire, auribus percipere.* Gr. ἀκούειν. *Bocc. nov.* 36. 22. Ragionandolo messer Negro alla figliuola, niuna cosa ne volle udire. *E nov.* 77. 56. Niuna altra cosa udiva, che cicale, e vedeva Arno. *E num.* 65. Quando la fante l'udì parlare, quasi tutta riconfortata, salì su per la scala. *E nov.* 79. 4. Udendo da tutti, costoro esser poveri uomini, e dipintori, gli entrò nel capo ec. *Amet.* 39. Acquistino le

voci della tua ſerva merito d'eſſere udite nel tuo coſpetto? *Dant. Inf.* 1. Ov' udirai le diſperate ſtrida. *E Par.* 4. E poi poteſti da Piccarda udire, Che l'affezion del vel Goſtanza tenne. *E rim.* 2. Perocchè quella, che ti deve odire, S'è, com'io credo, in ver di me adirata. *Petr. ſon.* 208. Nè l'orecchie ch'udire altro non ſanno Senza l'oneſte ſue dolci parole. *Teſ. Br.* 1. 15. Altresì udire ſormonta l'odorare, che noi udiamo più dalla lunga, che non odoriamo. *Boez. Varch.* 1. *proſ.* 4. A quella giuſtizia, e ſeverità non pare, che ſi poſſa aggiugnere coſa alcuna; ma ſta pure a udire.

§. I. *Chi ode non diſede; proverb. che ſi dice di Chi fa capitale a ſuo prò di quello, che ſente dire. Teſoretto. Br.* 25. Che tal lo mal dir' ode, Che poi non lo diſede. *Varch. Suoc.* 5. 1. Dubito, non abbiano a ire in voce di tutto Firenze per certe lingue tabane, che ci ſono; e chi ode, poi non diſede.

§. II. *Non voler udir trattato di checchedeſſia, o ſimili, vale Averci averſione, Eſſer riſoluto di non aderirvi. Bern. Orl.* 1. 9. 42. Era quell'Agrican diliberato Angelica per moglie avere, ed ella Di queſta coſa udir non vuol novella. *Buon. Fier.* 3. 1. 9. Nè vuol udir mai più nulla di lui.

UDITA. *Suſt. Verbale. L'udire.* Lat. *auditus, auditio.* Gr. ἀκοή, ἄκουσις. *Boec. nov.* 34. 2. Coloro ſchernendo, che tener vogliono, che alcuno per udita ſi poſſa innamorare. *M. Aldobr.* La molta chiaritade toe la veduta, e 'l troppo grande ſuono l'udita. *Teſ. Br.* 3. 5. La gente, che vi abita, ſia ben ſana delli loro corpi, e ben chiari, e aperti, e che la veduta, e l'udita, e la boce loro ſia ben chiara, e purificata. *Ovvid. rim. am. Strad.* Eſſendogli venuto a udita il titolo di queſto libro. *Peſſ.* 104. Di ciò ſi poteano avvedere non ſolamente i miniſtri del Tempio, ma tutti coloro, che ſapevano, o per udita, o per veduta, che tale ſacrificio ſi faceva per le tali perſone.

UDITIVO. *Add. Atto a udire, Che ha facoltà di udire. Varch. Lez.* 154. Come la potenza viſiva ha biſogno, e ſi ſerve nelle ſue operazioni dell' occhio, così ſi ſerve, ed ha biſogno l'uditiva dell' orecchia.

UDITO. *Suſt. Uno de' cinque ſentimenti, l'organo del quale è l'orecchio.* Lat. *auditus.* Gr. ἀκοή. *Albert. cap.* 10. Li primi movimenti, li quali naſcono dalli cinque ſenni, cioè dal viſo, dall' udito, dall'odorato, dal guſto, dal toccamento, in noi non ſono: ma da Domeneddio, lo quale n'appareccchia quelli ſenni. *Sold. ſat.* 1. Dirà qual verme entro l'udito interno, Senza mai riſinar, ſempre ti ronzi.

UDITO. *Add. da Udire.* Lat. *auditus.* Gr. ἠκουσμένος. *Albert.* 2. 50. Queſte coſe udite, e diligentemente conoſciute, Mel'bo diſſe.

UDITORE. *Che ode.* Lat. *auditor.* Gr. ἀκροατής. *Amm. ant.* 9. 7. 2. Non dee l'uomo eſſere uditore dimentichevole. *Mor. S. Greg.* L' Appoſtolo Paolo molte coſe aveva dette ec. a' ſuoi uditori. *M. V.* 7. 77. Mandato al Legato, e avuto da lui uditori con pieno mandato ſecondo la ſua volontà, tratto ec. (*qui vale: deputati ad aſcoltarlo, e trattar con lui*) E 8. 1. Dunque chi commuove i popoli, chi apparecchia le grandi ſchiere, ſe non la eloquenzia riſonante nell' orecchie degli uditori? *Boec. nov.* 53. 2. Vi voglio ricordare, eſſere la natura de' motti corale, che eſſi, come la pecora morde, deono così mordere l'uditore, e non come 'l cane.

UDITRICE. *Verbal. femm. Che ode. Ar. Fur.* 23. 28. D'ogni ſecreto ſuo fida uditrice.

V E

VE. *Particella uſata per lo terzo, e quarto caſo di Vei. Si prepone alle particelle* LO, LI, GLI, LA, LE, NE. *che dovendoſi poſporre, non più ſi direbbe* VE, *ma* VI. Lat. *vobis, vos.* Gr. ὑμῖν, ὑμᾶς. *Boec. nov.* 9. 1. Io ancora con un' altra aſſai breve ve lo intendo dimoſtrare. *E nov.* 11. 12. E che io dica il vero, queſta pruova ve ne poſſo dare. *E nov.* 22. 2. Mi piace di farvene più chiare con una picciola novelletta. *E nov.* 60. 20. Se io ve le voleſſi tutte contare, io non ne vertei a càpo in parecchi miglia. *E nov.* 94. 18. Acciocchè voi più apertamente intendiate, come queſto avvenuto mi ſia, brievemente vel farò chiaro. *E nov.* 98. 39. Se ingannare, o oltraggiare v'aveſſi voluto, ſchernita ve la poteva laſciare.

§. I. *Ve, quando è poſto avanti alla particella* NE *o affiſſa, o non affiſſo al verbo, è lo ſteſſo, che il Vi, che accompagna il verbo, e falle neutr. paſſ. o talora fa forza ſemplicemente di particella riempitiva. Boec. nov.* 77. 27. Elle ſi partiranno, e voi ve ne potrete ſcendere al luogo, dove i voſtri panni avrete laſciati, e rivestitivi, e tornarvene a caſa. *Dant. rim.* 17. I' priego voi, ſe non ven ſere accorta, Che voi 'l miriate per lo voſtro onore. *Bern. rim.* 1. 31. Se ne' biſogni non ve ne valate. *E* 1. 78. E ſtate 'n cielo, e sì ve ne ridete.

§. II. *Ve, avverbio di luogo, per lo ſteſſo, che Vi. M. V.* 1. 43. Vi ordinò il comune di Firenze la guardia de' ſuoi cittadini, e i rettori di quella, mandandovegli da Firenze ogni ſei meſi. *Fir. rim.* 131. Quaſi voleſſe dire: un ve n'è preſo.

§. III. *Ve, talora è accorciato di Vedi. Boez. Varch.* 1. *proſ.* 6. Ve, che non m'ingannava (riſpoſe ella) avviſando, che ti mancaſſe alcuna coſa. *Tac. Dav. ann.* 3. 70. Vedi ve, che pur ci ha chi ſappia con l'armi ſtampanare queſti piſtolotti ſcritti col ſangue.

VECCHIACCIO. *Peggiorat. di Vecchio. Fir. Aſ.* 114. E perchè quella vecchiaccia con grande ſtudio ricercava della cagione di queſto nuovo dolore, ed ella più altamente ſoſpirando, le diſſe. *Bern. Orl.* 1. 20. 11. Poichè fu giunto il vecchiaccio canuto, E vide Brandimarte nella faccia ec. *Lor. Med. canz.* 59. 4. Ben è coſa da ſvogliati A veder queſta vecchiaccia. *Buon. Fier.* 2. 3. 12. Vecchiaccia ſecca ſecca, ch' ha la ſporta Piena di pine.

VECCHIAIA. *Età dell'animale, che nell'uomo è tra la virilità, e la decrepitezza.* Lat. *ſenectus.* Gr. γῆρας. *Stor. Tobb. C.* Ove t' abbiamo noi mandato peregrinando, lume degli occhi noſtri, baſtone della noſtra vecchiaia? *Bern. rim.* 1. 29. Biſognerebbe aver quella caldaia, Dove il ſuocero ſuo Medea riſtiſſe, P varlo di man della vecchiaia. *Taſ* 5. 1. E 'l buon Montano Vago è d'a poti, e di munire Di sì dolce preſi vecchiaia.

VECCHIARDO. *Vecchio, ma in cattivo ſentimento. Vit. Barl.* 28. lo vecchiardo ha nome Balaam, avea udito dire, che queſti era ardito della credenza de' Criſtiani *Aſ.* 52. E certe vecchiarde le ad no poſcia alla rovina de' miſeri mo *E* 54. Perciocchè queſte maladet chiarde ſi traſmutano d' animale i male, come elle vogliono. *E* 61. Pe chè le vecchiarde ſtreghe ec. non potuto ingannare la ſua diligenza. *an.* 99. Come il male accorto vecch cominciò a ſentire il caldo, io vogl ſciar penſare a voi, che animo f ſuo. *Bern. Orl.* 2. 30. 34. Così di quel crudo vecchiardo Ne va corren Marbaluſto laſſa.

VECCHICCIO. *Che ha del v* Lat. *vetulus.* Gr. γεροντικός. *Pataff* ſuo di ha, come l'oca vecchiccia.

VECCHICCIUOLO. *Dim. e a di Vecchio. Laſc. Geloſ.* 4. 12. Che vreſte vergognare a dar briga a una p vecchicciuola.

VECCHIERELLO. *Dim. di Ve Vicino alla decrepità; e dinota baſſez fortuna.* Lat. *vetulus, annoſus, e doſi di donna ſi dice in* Lat. *anicula* γεροντικῶς, πολιητῶς. *Boec. nov.* La vecchierella, udita queſta pa diſſe. *Cavalc. Frutt. ling.* Più ac da Cielo una ſanta vecchierella, l tempo orando, che molti cavalier acquiſtano terra, lungo tempo co tendo. *Petr. ſon.* 14. Moveſi 'l vecc canuto, e bianco. *E* 26. Levata filar la vecchierella. *Serd. ſtor. Prette baie, e pazzie da vecchier Red' Diſir.* 25. E ſul deſtrier del ve rel Sileno Cavalcando a ritroſo, bisdoſlo ec.

VECCHIETTO. *Vicino alla Vec za.* Lat. *vetulus.* Gr. γερόντιον. *V Gio: Bat.* Gliele inſegnò parecchie te, perch' ell' era vecchietta.

§. *Vecchietto, il diciamo anche di V vivace, e dipiccola ſtatura. Franc. S nov.* 51. Eſſendo in quei tempi vecc to aſſai goloſo, e ingordo.

VECCHIEZZA. *Vecchiaia.* Lat. ſtus. Gr. γῆρας. *Albert. cap.* 21. tua giovanezza in tal guiſa ti pe che ſia lodata la tua vecchiezza. *nov.* 93. 6. Poſciache la vecchiezz porta via. *Petr. ſon.* 263. Se col t foſſe ito avanzando, Come già i tri, infino alla vecchiezza. *Paſſa* al diavolo il fiore della ſua gioven ne, e a Dio ſerba la morchia dell vecchiezza.

§. *Per Lunghezza di tempo. Boec* 55. 5. Preſi dal lavoratore in preſ ec. due cappelli tutti roſi daila vecc za. *E nov.* 98. 32. Ne e per vecchi marcita, anzi oggi più che mai fiori gloria del noſtro nome.

VECCHINO. *Vecchietto.* Lat. lus. Gr. γερόντιον. *Vit. Benv. Cell.* a eſſerſi partito magro, e ſmunto, n domandavamo il vecchino.

VECCHIO. *Suſt. Ch'è nell' età vecchiaia.* Lat. *ſenex.* Gr. γέρων. *nov.* 50. 9. Alle giovani i buon coni, e alle vecchie gli ſtrangugli

). 77. 45. Trastullo, e diletto è della mezza degli uomini, e tu non se' tio. *Petr. canz.* 11. 1. Suoi guai non che senza Vecchia, oziosa, e len- *Dant. Inf.* 3. Ed ecco verso noi venir ave Un vecchio bianco per antico pe- *Forest. Br.* Ahi uom, perchè ti van Vecchio, mezzano, e fante? *Pataff.* n di dell' anno sta la vecchia in o.

I. *La necessità, La paura, e Bisogni- trovare la vecchia, proverb. dino.* , *Che la necessità costringe a opera- i non opererebbe.* v. TROTTARE

II. *Vecchio marino, Specie di pesce, che anche in terra, del quale v. il Rondele.* Lat. *phoca, vitulus marinus.* Gr. . *Circ. Gell.* 4. 101. Si son coperti le di vecchio marino, credendo- he questo pesce solo non sia mai toc alla saetta. *Morg.* 24. 65. E 'l marin io fuor dell' acqua uscía. *Ricett.* 40. Quello (*guglio*) del vecchio ma- si piglia innanzi che vada colla e a pascere. *Ar. Fur.* 6. 36. I capi- i co' vecchi marini Vengon barbati or pigro sonno.

ECCHIO. *Add. Antico, Che è di più e avanti; Contrario di Nuovo, e di ano.* Lat. *vetus, antiquus, priscus.* , , . *Petr.* 98. 5. Che legno vecchio mai non tarlo, Come quelli 'l mio core. *m.* 1. 23. La vecchia usanza, e la nobiltà m' aveano tra l'altre don- sai eccellente luogo servato. *Boce.* 77. 60. Non altramenti rimarrai bel- he faccia la serpe, lasciando il vec- uoio. *Tes. Br.* 3. 5. Quella che cor per netto sabbione, migliore, l'acqua vecchia di cisterna. *Dant.* 5. Avete 'l vecchio, e 'l nuovo te ento. *Ber. Orl.* 2. 27. 8. Per far di proverbio in me la pruova, Che a colpa vecchia pena nuova. *Ar- Cofl.* 1. 11. O qualcun' altra pur si ia, e grama, Che inutil fusse, o il frutto acerbo, Che tra l' al istar chiamasse indegna (*parla del- ante*)

L' usiamo ancora in ischerzo per Gran- Morg. 5. 38. E fece a tutti una vec- aura. *E* 15. 54. Perchè Corante ab nava il freno. E dette un vecchio in sul terreno. *E* 19. 53. E' ti toc vecchie bastonate. *E* 27. 23. Avin unse, e con la spada ancora Un vec- colpo all'elmetto gli diede. *Ciriff.* 2. 44. Ma quando insiem tal gente mista, E' ci saran delle vecchie pau- 3. 73. Che t' han già fatto due vec- paure. *E* 104. Benchè gli fece una ia paura.

ECCHIONE. *Accresciт. di Vecchio; ce comunemente d' Uomo di venerando o per antica età.* Lat. *senex, ætate ens.* Gr. . *Fir. As.* 30. accanto un vecchione d' assai reve- erà, il quale come piuttosto vide, . E 175. Divenuta sorda alle ragio- lazioni del notante vecchione. *A- Gir.* 7. 114. Del buon vecchion ri le le parole, Come colui, che pen- he vanegge. *Fir. Luc.* 4. 6. Dite voi, buon vecchione? *Morg.* 24. 128. arebbe creduto, che 'l vecchione o tener non si potesse in posa?

Vecchioni, diconsi i Marroni secchi, e nel vino col guscio. Salvin. disc. 1. 73. Descrive tutti i generi delle castagne, vecchioni, fucciole, bruciate.

VECCHIOTTO. *Vecchio grande, e prosperо. Buon. Fior.* 3. 2. 15. Quella vecchiotta m' è piaciura assai.

VECCHISSIMO. *Superl. di Vecchio add. Boce. nov.* 13. 20. Il quale al Re di Scozia vecchissimo signore ec. mi voleva per moglie dare. *Cr.* 4. 48. 8. Il vino mezzano è buono, perch' è temperato ec. ed imperò questo vino s'elegga, ed il vecchissimo si dispregi.

VECCHIUCCIO. *Vecchio male all' or- dine.* Lat. *vetulus.* Gr. *γερόντιον. Cecch. Esalt. cr.* 5. 3. Catino, tu mi par quella vecchiuccia, Che portando nel cesto in capo l' uova Da porre, disegnava farsi ricca Co' galli, che nascessono.

VECCHIUME. *Quantità di cose vec- chie, e malandate.* Lat. *senta.* Gr. *τὸ γεροντικὸν. Cant. Carn.* 16. Chi vecchiume comprar vuole, Per vantaggio i suoi avanzi. *Vett. Colt.* 69. Gli ulivi vengono a ringiovanire, e levarsi da dosso il vec- chiume.

VECCIA. *Spezie di legume di varie sor- te, la migliore delle quali è detta Brava.* Lat. *vicia.* Gr. *βίκιον. Pallad.* Se 'l lupino, o la veccia per mangiare si secchino. *M. V.* 3. 56. Le fave lire tre lo sta- io, e così i mochi, e le vecce. *Cr.* 3. 23. 1. La veccia doppiamente usiamo, ovvero per seme da cogliere, ovvero a cagione di segarla per nutricamento degli animali. *Alam. Colt.* 1. 8. Ove il trito lupino, o l' umil veccia Fero a' venti tenor co' secchi rami. *Ar. Sat.* 3. Al pan, di cui la veccia Nata con lui, nè il loglio fuor si cribra. *Car. Mass. Son.* 8. Quante lasagne il giorno, e quan- te staia Fanno di crusca quei tuoi mo- linelli Tra veccia, e loglio, e brucioli, e pagliuche?

VECCIATO. *Add. Aggiunto di grano, o di biada mescolato con vecce.*

VECCIOSO. *Add. Che ha vecce,*

§. *A tempo di carestia pan vecciosо; pro verb. tratto dal mescolare, che fanno i con- tadini le vecce col grano nel fare il pane, il quale perciò non riesce al gusto molto piacevo- le: e vale, che Nella scarsità bisogna torre quel, che si può avere; e pure, che La necessità fa parer buono ciò, che non parrebbe nell' abbondanza.* Lat. *in frumenti inopia arvum.* Gr. *τοῖς σίτου ἀπόροις οἱ ὄρόβοι.*

VECE. *Si dice di Persona, o di Cosa, che sia in luogo d' altra. Cron. Morell.* 317. Guidando il tutto, non come signore, ma come vece.

§. I. *In vece, o A vece, posti avverbi- alm. vagliono In nome, In cambio, In luo- go.* Lat. *vice, nomine.* Gr. *ἀντὶ τίνος. M. V.* 4. 76. I sindachi prederti a vece, e a nome del comune ec. feciono a lui in pub- blico la sommessione, e la ubbidien- zia. *E* 9. 106. Feciono, e giurarono pace in vece, e nome del Re loro. *Dant. Inf.* 13. Sì che 'n vece D' alcuna ammen- da tua fama rinfreschi. *Petr. son.* 10. Qui non palazzi, non teatro, o log- gia, Ma 'n lor vece un abete, un faggio, un pino.

§. II. *Prendere, e Tener la vece, o lo veci altrui, vagliono Entrare, e Sta- re in suo luogo.* Lat. *vicem alienam ge- rere, vel obire, Aliena vice fungi, Plin. in Paneg.*

VECECANCELLIERE. *Quegli, che è in vece del cancelliere.* Lat. **vicecancel- larius. M. V.* 3. 6. Si fermò il trattato or- dinato per lo vececancelliere dell' eletto Imperadore. *E cap.* 7. Promise il detto vececancelliere, che ec.

VECECONTE. *Che è in cambio del con- te, E questa parola Vece, o Vice l' accoppiamo ancora con altre dignità, e uficj, come Vicere, Viceduca, Vicerettore, e simili, e vale Quegli, che tiene il loro luogo.* Lat. * *vicecomes. M. V.* 1. 54. Lasciò vececonte uno Provenzale di poca virtù. *E* 10. 22. Ond' egli fatto vececonte in Roma- gna, e provveduto d' uficiali ec. venne a Firenze.

VEDENTE. *Che vede.* Lat. *videns.* Gr. *βλέπων. Amm. ant.* 12. 1. 2. Prudente, cioè savio, vuol dire quasi per certo vedente. *Dant. Par.* 25. Che per veder non vedente diventa. *Amet.* 78. Mentre io vedente nella sua destra mano il col- tello ec. apparecchiato a perdonare, e ad offendere ec. esaminava quello, che io dovessi fare ec.

§. *Per Veduta, e Potenza visiva.* Lat. *visus.* Gr. *ὄψις. Teseret. Br.* 11. Ch' io vidi apertamente Davanti al mio ve- dente Di ciascuno animale E lo bene, e lo male.

VEDERE. *Sust. Vista. Buo.* Non può lo vedere umano veder lo fondo della sapienza divina, perchè lo vedere uma- no è terminato, e la sapienza divina è infinita, e non ha fondo. *Tes. Br.* 1. 15. L' udire sormonta l' odorare ec. ma lo vedere sormonta tutti gli altri di luo- go, e di virtude. *Amet.* 93. Così nel sacrificio è da tenere In Cerere, ed in Bacco il divin cibo Si asconda a noi per debole vedere. *Boez. Vareh.* 3. *prof.* 8. E se noi ec. avessimo gli occhi cervie- ri, sicchè il lor vedere penetrasse le co- se opposte, e che ne tolgono la vista ec. *E* 4. *prof.* 4. E se alcuno, perduto del tutto il vedere, si fosse dimenticasse ancora d' avere avuto la vista ec. penseremo noi per questo, che quelli, che veggono, fossero ciechi?

§. *Fare un vedere bello, o brutto, e simi- li, vale Avere bella, o brutta apparenza. Salvin. disc.* 1. 335. Pare, che la faccia di morto si posi quasi sull' avere gli occhi ec. che pendano al bianchiccio, il che fa un vedere bruttissimo.

VEDERE. *Verbo, che si supplisce, e si confonde, e si multiplica, in alcuna sua vo- ce con quelle del verbo Latino videre, e dell' antico disusato* VEGGERE. *Comprender coll' occhio l' obbietto illuminato, che ci si para davanti.* Lat. *videre, cernere.* Gr. *βλέπειν, ὁρᾶν. Amm. ant.* 1. 1. 8. Se gli uomini avessono lo vedere del lupo cer- viere, e passassono dentro alle cose, chi vedesse nel corpo umano, qualunque fosse il più bello, parrebbe il più sozzo. *Boce. nov.* 77. 32. Ella vide l' aurora appa- rire. *E num.* 34. Poi riguardando, se via alcuna da scender vi fosse, e non veggen- dola ec. entro in uno amaro pensiero. *E nov.* 85. 12. Ora io vorrò, che tu mi veg- ghi un poco colla ribeba. *Petr. son.* 209. E chi nol crede, venga egli a vedella. *E cap.* 3. Va l'altro, che 'n un punto ama, e disama, Vedi Tamar. *Dant. Par.* 1. E siccome veder si può cadere Fuoco da nu- be. *E* 3. Ma visione apparve, che riten- ne A sè me tanto stretto per vedersi. Che di mia confession non mi sovvenne. *Stor. Eur.* Che per molti secoli avanti non si era vista, nè conosciuta. *Morg.* 27. 178. Disse Terigi: se tu avessi

visti Gli Angeli, i quali il portarno su in Cielo ec.

§. I. *Vedere, per Conoscere, Comprendere.* Lat. *percipere, cognoscere.* Gr. γινώσκειν. *Boc. nov.* 89. 12. Tosto vedremo chente sia stato il consiglio di Salamone. *Eg. 6. f.* 4. Non veggo con che argomento da concedere vi possa nello avvenire riprendere alcuno. *G. V.* 7. 20. 2. E questo vedemo per esempli provati. *Dant. Par.* 20. Io veggio, che tu credi queste cose, Perch' io le dico, ma non vedi come.

§. II. *Vedere, per Considerare, Avvertire, Per mente; e in questo significato si usa frequentemente nell'imperativo.* Lat. *animadvertere.* Gr. [illegible]. *Boc. nov.* 27. 24. Ma veggiamo, forse che Tedaldo merito queste cose; certo non fece. *E nov.* 78. 6. Vedi, donna, tu hai fatto male. *E nov.* 86. 5. Al qual Pinuccio disse: vedi, a te conviene stanotte albergarci. *E num.* 9. Oimè, cattiva a me, vedi quel, che io faceva. *Franc. Barb.* 223. 7. Ma cautamente a suo stato vedere, Vegghiare, e provvedere. *Cap. Bot.* 1. 4. Poniam caso, che io non sia Giusto, come tu di'; ma vedi, io non te lo concedo. *E* 1. 5. Nè il corpo, nè l'anima è l'uomo, ma quello composto, che risulta di tutti e due, e vedi, che, quando l'anima è separata dal corpo, e' non si chiama più uomo, ma un cadavero. *E* 1. 13. Facciam dunque a coresto modo, ma con questo, vedi, che tu non ti parta da me. *E* 1. 17. Se io mi moriva allora, io me n'andava, ve, senza pensarvi punto. *Fir. Trin.* 2. 5. Vedi ve', che se io non faceva intendere a madonna Violante questa giarda, che Giovanni ce l'attoccava.

§. III. *Veder lume, vale Avere il senso della vista; e anche Essere in luogo illuminato, ficchè la vista possa operare. Franc. Barb.* 259. 11. Vede lume Colui, che più fornisce, Che men non li venisse.

§. IV. *Veder chiaro, vale Vedere bene, e distintamente, Aver buona vista.*

§. V. *Veder chiaro in checchessia, figuratam. vale Profondarsi, Accertarsene, Levarne ogni sospetto. Esp. Pat. Nost.* Altresì è egli gran mestieri, che l'uomo vegga chiaro.

§. VI. *Veder torto, vale Non estimar con dirittura la cosa veduta. Petr. son.* 206. Che se ne' nganna Amore, Che spesso occhio ben san fa veder torto.

§. VII. *Veder diritto. Contrario di Veder torto.*

§. VIII. *Vedere in viso, vale Vedere, e Conoscere chiaramente. Dav. Camb.* 101. Ora perchè ogni parte del cambio meglio s' intende, e quasi si vegga in viso, io vi porro l' esempio di sopra innanzi agli occhi nelle due seguenti figure.

§. IX. *Vedere a faccia a faccia, vale Vedere scopertamente, e dirittamente. Esp. Pat. Nost.* Il vedremo apertamente a faccia a faccia. *E altrove:* Certo beato sarà quegli, che sanza nubilo a faccia a faccia vedrà la gloria di Dio.

§. X. *Vedere il bello, vale Conoscer la congiuntura, Osservar l'occasione. Tac. Dav. ann.* 14. 190. Sapendo la volubil gente, che ella è, a' pericoli tarda, vedendo il bello, traditora. *Fir. As.* 221. Lo scelerato Scannadio in questo, veduto il bello, perdonando alla fiera, diede nelle gambe di dietro del cavallo ec. un colpo sì fatto, che ec.

§. XI. *Vedere le stelle, o le lucciole, vale Sentir gran dolore. Bern. rim.* 1. 92. Entra uno stecco al villanel nel piede, Che le stelle di di gli fa vedere. *Malm.* 9. 60. Getta nel muso al medico da fucciole L' unguento, che le fa veder le lucciole. *E* 11. 53. Ond'ei 'n quel punto andando all' occidente, Vede le stelle, e l'una, e l'altra sfera ec.

§. XII. *Veder di là da' monti, figuratam. vale Antivedere, e anche Conoscer l' interno. Buon. Fier.* 2. 4. 20. Vede di là da' monti, Penetra ogni pensier, spia tutti i cuori.

§. XIII. *Vedere un bufal nella neve.* v. BUFOLO § II.

§. XIV. *Veder la fil filo, o quanto la canna.* v. CANNA §. XII. e FILO §. XXXI.

§. XV. *Vedere, e non vedere, si dice ad alcuno, che sia in qualche prossimo pericolo. Fir. Luc.* 2. 4. Eh povero padrone, i' vi veggo, e non vi veggo.

§. XVI. *Dal vedere al non vedere, o simili, posti avverbialm. vagliono In un tratto, Impensatamente.* Lat. *illo oculi.* Gr. ἐν ἀτόμῳ. *Varch. Ercol.* 2. 1. Io non ho bisogno della nimicizia di persona, e di essere una fera sfregiata a vedere, e non vedere, senza sapere nè perchè, nè per come. *Fir. As.* 206. Tu vedesti quattro bellissime fantesche a vedere, e non vedere avere disteso un letto di mirabilissimi materassi. *Ambr. Furt.* 3. 6. Dal vedere, e non vedere io mi trovo manco le pezze, e lui non riveggo.

§. XVII. *Dare a vedere, vale Far conoscere. Boc. nov.* 69. *tit.* Al qual ella dà a vedere che ama un prete. *Lab.* 301. Te a dito mostrava, per dare a vedere a quelle, alle quali ti dimostrava, se ancora essere da tener bella, e da aver cara, poichè ancora trovava amadore. *Ciriff. Calv.* 2. 58. E dandogli a veder quanto in ciò erta, Sperano d'acquistarne gloria, e fama.

§. XVIII. *Dare a vedere, per Dare ad intendere, Far parere.* Lat. *persuadere.* Gr. πείθειν. *Boc. nov.* 37. 6. La Simona disse, che le piaceva, e dato a vedere al padre una domenica dopo mangiare, che andar voleva alla perdonanza a san Gallo, con una sua compagna ec. al giardino ec. se n'andò. *Eg. 6. p.* 4. Mi vuol dare a vedere, che la notte prima, che Sicofante giacque con lei, messer Mazza entrasse in Monte Nero per forza. *E nov.* 65. 21. A me credi aver dato a vedere, che tu altrove andato sii a cena. *E nov.* 91. 4. Dandogli a vedere, ch' esso veniva verso Italia. *Fr. Iac. T.* Il mondo si mostra piacente, Per darti a vedere, che sia buono, Ma non dice, com'è niente, E come ti tolle gran dono.

§. XIX. *Far vedere, vale Operare, ch' altri veggia. Lat. committere, ut aliquis videat. Bern. rim.* 1. 1. I' ho un vin, che fa vergogna al Greco ec. Da far vedere un morto, andare un cieco (*qui detto alla rovescia in ischerzo*).

§. XX. *Far vedere, vale anche Insegnare, Mostrare.* Lat. *docere, ostendere.* Gr. διδάσκειν, δεικνύειν. *Franc. Barb.* 62. 1. E facciovi vedere, Che questi sono spiacevoli detti.

§. XXI. *Far vedere il nero per bianco, vale Mostrare altrui una cosa per un' altra. Fr. Iac. T.* 2. 15. 13. Guardari da barattiere, Che 'l ner per bianco fare.

§. XXII. *Farla vedere altrui, che succeda alcuna cosa contro l'a[spetta]tore, Malm.* 4. 32. Perch' egli a farmela vedere, Stizzato meco s[i] con Dio.

§. XXIII. *Parla vedere in cand[ela] lo stesso, ma ha in sè più di forza.*

§. XXIV. *Far le viste di non, vale Dissimulare.* Lat. *dissimulare, ἀπορρωπεῖσθαι, ἀποβλέπειν. Varch.* 4. 36. Se ella farà picciol[a] deremo gli occhi, facendo le non vedere.

§. XXV. *Stare a vedere, vale Es[pettare].* Lat. *spectare.* Gr. [illegible]. *Varch.* 7. 11. Io ho nel te luogo per i cavalieri, non che sa o venderlo, o appigionarlo tarvi, ma solo per istare a v[edere] feste.

§. XXVI. *Stare a vedere, figura[tam]. Stare oziose. Burn. Orl.* 1. 6. 15. H[a] to il bastone smisurato, E non c[he] che e' si stia a vedere.

§. XXVII. *Volersi veder con alcun[o], Volergli parlare, e anche Voler ben[e] lui. Petr.* Sono venuti quì per vedere con noi, e per provare le loro colle nostre.

§. XXVIII. *Non veder più avan[ti], veder più quà, nè più là, Non oltre, e simili, si dicono di Chi s[i] mente innamorato.* Lat. *misere, dite amare.* Gr. ἐρωτομανεῖν. *B[oc.]* 18. 20. Si forte di lei s' innamorò più avanti di lei non vedeva. 74. 3. Di lei s'innamoro si forte più quà, nè più là non vedea. 142. E di vero amor l'amava, c[he] a lei non vedeva, nè niuna c[osa] desiava. *Ar. Fur.* 19. 34. più lungi da del giovinetto La donna, n[on] potea saziarsi.

§. XXIX. *Esser veduto, o visto, [dalla] Latina, vale Parere.* Lat. *videri, δοκεῖσθαι. Dant. Par.* 7. Fu viso a [ri]tare essa sustanza, Sopra la qual [il] lume s'addua.

§. XXX. *Esser veduto d' alcun m[o]do, dicevano i nostri antichi de[l] tratto delle borse per vendere in qu[al]strato, benchè per stima minore, per [ri]per divieto, o per qualsifia altro imp[e]to attualmente poi al magistrato no[n] citasse. Fir. nov.* 7. 261. Costui adun[a] fidandosi d'esser veduto de' Consi[gli] arte sua ec.

§. XXXI. *Veder volentieri, vale [a]Accarezzare.* Lat. *benigne excipe[re] Cas. lett.* 7. Prego V. S. degni prestargli fede, e per amor[e] derlo, e aiutarlo volentieri. *Varc[h.]* 56. Far carezze, il che diciamo anc[he] vezzi, e vedere alcuno volentier[i], fargli buona cera, cioè buon viso glierlo, o accorlo lietamente.

§. XXXII. *Esser ben veduto, va[le] amato, onorato, accarezzato.* La[t.] ri, in honore haberi. Gr. ἐμμελῶς φιλεῖσθαι. *G. V.* 7. 88. 3. Vi trapass[a]ni, e bigherai, e uomini di co[n]tento ben veduti.

§. XXXIII. *Essere mal veduto, [o] contrario, cioè Essere odiato, e m[a]tato.* Lat. *odio haberi.* Gr. μισεῖσθαι. *G. V.* 8. 81. 3. Così bene i Card[i]come gli altri, furon mal veduti [a]1. 70. Per levare ogni soccorso

r Bernabò, il quale era dentro in gran : sofferra di vettuaglia, e di ſtrame, e ale veduto da' cittadini.

§. XXXIV. *Vello vello, vale Vedilo vedi; e talora ſi dice per iſchernir colui, a cui accenna. Bern. rim.* 1.22. Quand' io vegno Nardia con quel piattello Venire a ſa, e colla ſua baleſtra, Io grido, coi'un pazzo: vello vello. *Laſc. rim.* Tu rai meſſo da i fanciulli in baia, E dinano: ecco Alfonſo, vello vello, Che roprio par la Biliorſa gaia. *Malm.* 9.66. gnun lo burla, e dice: vello, vello. *id. cap. reg.* 3. 181. I ragazzi gridan: ello vello.

§. XXXV. *Vedere in ſunte. v.* FONTE . III.

VEDETTA. *Loſteſſo, che Veletta.* Lat. *ſpecula*. Gr. ἄνοψις. *Tac. Dav. ann.* 1.19. la allora dalli ammazzatori trovato a una vedetta di mare, che fiere novelle aſpettava. *Vit. Pitt.* 24. Scappava fuora, ome da una vedetta, un centauro. *Red. lſ.* 1. Sono i ſenſi tante vedette, o ſpiauri, che mirano a ſcoprire la natura delle coſe, ec.

§. *Stare alle vedette, o ſimili, vale Stare attento per oſſervare; tolta la figura da quelli, che negli alberi delle navi, in cima delle turri, e ſimili, ſtanno oſſervando chi viene. Bern. Orl.* 1. 13. 24. Stava ben ſull' avviſo alla vedetta.

VEDIMENTO. *V. A. La viſta.* Lat. viſus. Gr. ὄψις. *Paol. Oroſ.* Ardendo la cittade, il ſuo vedimento paſcea. *Albert. cap.* 60. Lo 'ntendimento, e vedimento della veritade. *Fr. Iac. T.* 1. 23. 12. Che tutto il tuo vedimento Sì mi paion, che ſia ſole. *E* 6. 25. 84. Ieſu, quel vedimento Fe ſi gran mutamento, Che ec.

VEDITORE. *Che vede, Spettatore.* Lat. *ſpectator*. Gr. θεωρὸς. *Bocc. nov.* 11. 3. Contraffacendo qualunque altro uomo, li veditori ſollazzavano. *Fiamm.* 4.174. O Iddio, veditore de' noſtri cuori, le non vere parole dette da me non m' imputare in peccato.

§. *Veditori, ſi dicono alcuni Miniſtri di Signore, che hanno la cura di viſitare le mercanzie. Buon. Fier.* 2. 1. 1. Legator, peditori, veditori, Con funi, con ſtadere, con miſure. *Cecch. Corr.* 3. 5. Che la caſſa è conſitta, ed ammagliata, Nè ſi può aprire, finchè i veditori Non fanno la veduta.

VEDOVA. *Donna, alla quale è morto il marito.* Lat. *vidua*. Gr. χήρα. *Bocc. nov.* 77. 3. Rimaſa del ſuo marito vedova, mai più rimaritar non ſi volle. *E nov.* 81. 3. Nella città di Piſtoia fu già una bellifſima donna vedova. *M. V.* 3. 70. La donna, non temendoſi nè vedova, nè maritata, pensò, che per la morte di coſtui tornerebbe a certa veduità, e potrebbeſi maritare.

§. *Per ſimilit.* . *Guid. G.* Veramente non ſi puote dire, che Troia ſia così abbaſſata, perchè ella ſia vedova d'Ettore, e di Deifebo. *Dant. Purg.* 6. Viene a veder la ma Roma, che piagne, Vedova ſola, e dì, e notte chiama, Ceſare mio, perchè non m' accompagne? *Petr. canz.* 30. 8. Non ſa per te lo ſtar fra gente allegra, Vedova conſolata in veſte negra.

VEDOVAGGIO. *V. A. Stato vedovile.* Lat. *viduitas*. Gr. χηρεία. *Conv.* 206. Per lo quale vedovaggio ſi ſignifica lo ſeſto; tornò Marzia dal principio del ſuo vedovaggio a Catone.

VEDOVALE. *V. A. Vedovile.* Lat. *viduus*. Gr. χήρος. *Libr. Repub.* Vivano in continenza di matrimonio, o vedovale, ſe non vogliono viver vergini.

VEDOVANZA. *Vedovità.* Lat. *viduitas*. Gr. χηρεία. *S. Ag. C. D.* Ti ſcorderai della confuſione eterna, e non ti ricorderai dell' obbrobrio della tua vedovanza. *Fir. Aſſ.* 71. Abbiate miſericordia della noſtra vedovanza, della noſtra ſolitudine, del danno noſtro. *Car. lett.* 2. 36. Mi ſono così d' improviſo immaginato, ch'ella voglia una coſa, che torni a propoſito della ſua vedovanza.

VEDOVARE. *Privare.* Lat. *viduare, privare, orbare*. Gr. στερεῖν. *Guid. G.* Le mogli crudelmente ſi vedranno vedovare de' lor mariti.

VEDOVATICO. *V. A. Vedovaggio.* Lat. *viduitas*. Gr. χηρεία. *Ovvid. Metam. Simins.* Mutóe gli veſtiti innorati in quegli del vedovatico. *Fiamm.* 7. 35. Sofonisba meſcolata tra l'avverſità del vedovatico, e la letizia delle nozze, in un medeſimo momento di tempo dolente, e lieta ec. *Val. Maſſ.* Furono coſtrette d' aſciugare il doloroſo vedovatico, e veſtire candidi veſtimenti.

VEDOVATO. *Add. da Vedovare.* Lat. *viduatus*. Gr. χήρος. *Eſp. Vang.* In quella antica, e ſanta vedova ha dato forma di vivere alle vedove, e a ogni anima vedovata. *Libr. Amor.* 65. Se lícito è, che paſſati due anni dopo la morte dello amante, la femmina può prendere amador nuovo; molto maggiormente ſarà licita coſa da fare a femmina, la quale d' amante vivo è vedovata, e già lungo tempo nè per iſcrittura, nè per meſſo può dello amante ſapere novella.

VEDOVELLA. *Dim. di Vedova; ma s' uſa per eſprimer compaſſione. Dant. Purg.* 10. E una vedovella gli era al freno. *E* 23. Tant' è a Dio più cara, e più diletta La vedovella mia, che tanto amai. *M. V.* 8. 72. Si ha ingroſſato le coſcienze, che le vedovelle poco ſi curano dell' anime, purchè il Monte riſponda bene loro. *Rett. Tull.* Il quale ſtudievolmente ha morto una vedovella. *Alam. Colt.* 5. 237. Che più s' ingraſſa Del pio ſangue civil, che intorno mande Più vedovelle afflitte, e figliuoli orbi, Privi d' ogni ſuo ben, piangenti, e nudi. *Ar. Fur.* 14.7. Sentendo i gran rammarichi, e l'angoſce, Che in veſte bruna, e lagrimoſa guancia Le vedovelle fan per tutta Francia.

VEDOVETTA. *Dim. di Vedova. Petr. cap.* 3. E una vedovetta Con bel parlare, e ſue pulite guance Vince Oloferne. *Agn. Pand.* 6. Avete voi mai poſto mente a queſte donnicciuole vedovette? elle ricolgono le mele, e l'altre frutte; ſerranle, ſerbanle, nè prima le mangerebbono, s' elle non foſſono magagnate, e guaſte. *Franc. Sacch. rim.* 55. Laſcerà il mio ſermone Lo ſeſſo femminile, Che tanto è fatta vile La vedovetta.

VEDOVEZZA. *Vedovità.* Lat. *viduitas*. Gr. χηρεία. *Fr. Iac. T.* 2. 2. 25. Staremo ſempre mai in vedovezza? *E* 4. 4. 11. Non è chi curi in mia vedovezza.

VEDOVILE. *Add. Di vedova, Da vedova.* Lat. *viduus*. Gr. χήρος. *Bocc. nov.* 16. 13. Madama Beritola in abito vedovile ec. umile, e obbediente ſtette. *Trast. gov. fam.* Pane, erbe, e rade volte peſci piccolelli ſieno i paſquerecci conviti vedovili. *Eſp. Pat. Noſt.* Lo quarto ſi è guardare lo ſtato vedovile. *Tac. Dav. ann.* 16. 229. Ripoſto i panni tinti, preſo i vedovili. *Bern. Orl.* 1. 4. 10. Vo per lo mondo miſera piagnendo In queſto abito afflitto vedovile.

§. *Vedovile, in forza di ſuſt. il diciamo per Tuttociò, che ſi dà alla vedova per ſuo mantenimento dall' eredità del marito morto.*

VEDOVITA', VEDOVITADE, e VEDOVITATE. *Vedovaggio.* Lat. *viduitas*. Gr. χηρεία. *Eſp. Pat. Noſtr* Ove l'uomo ſi ſalva in matrimonio, e in vedovitade. *E altrove*: Tre coſe appartengono molto a quelli, che ſono nello ſtato di vedovità. *Vit. Criſt.* In queſti dì di pianto, e di vedovità; veramente queſti ſono di di vedovità; veramente queſti ſono dì di vedovità. *Fr. Iac. T.* 2. 2. 23. Meſſer, vedere la vedovitate, Ch' abbiam patita per l'altrui offenſanze.

VEDOVO. *Suſt. Uomo, a cui ſia morta la moglie.* Lat. *uxore viduatus*. Gr. χήρος.

VEDOVO. *Add. Solo, Scompagnato. Dant. Purg.* 1. O ſettentrional vedovo ſito. *E* 20. Ch' alla corona vedova promoſſa La teſta di mio figlio fu. *Amet.* 13. Li ſpaziosi campi, ſe alcuno ſenza neve ne truova, con vedovi ſolchi ſoli può rimirare. *E* 102. E vedova, e lontana ec. conſola colla ſoavità della voce tua. *Ar. Fur.* 10. 21. Or già non ſcalda, e cova Più le vedove piume, ma ſi getta Del letto, e fuor del padiglione in fretta. *Taſſ. Ger.* 18. 31. A che ne vieni? a conſolar preſente Le mie vedove notti, e i giorni triſti? *E Amint.* 1. 1. Quante vedove notti, Quanti dì ſolitarj Ho conſumati indarno, Che ſi poteano impiegar in queſt' uſo!

§. I. *Vedovo, per Privo.* Lat. *orbatus*. Gr. στερηθείς. *Ovvid. Piſt.* 42. Io per iſpontanea colpa ſono diventata vedova delle tue camere. *Car. lett.* 1. 86. Che per eſſer io reſtato vedovo d'un tanto padrone, non reſti per queſto privo ancora del patrocinio loro.

§. II. *Per Vedovile. Ciriff. Calv.* 1. 3. E di nuovo la fede detti a queſto Sempre in abito ſtar vedovo oneſto.

VEDUITA', VEDUITADE, e VEDUITATE. *Vedovità.* Lat. *viduitas*. Gr. χηρεία. *M. V.* 3. 70. Pensò, che per la morte di coſtui ritornerebbe a certa veduità, e potrebbeſi maritare. *Maeſtruzz.* 1. 23. Come ſarà conſortatore della veduità colui, che ſpeſſo fece matrimonio? *Libr. Amor.* 40. La veduità, e la triſtizia dell' ottimo marito perduto mi contradicono tutti; ſollazzi.

VEDUTA. *Il vedere, Viſta.* Lat. viſus. Gr. ὄψις. *Dant. Par.* 19. Per giudicar da lungi mille miglia Colla veduta corta d' una ſpanna. *Teſ. Br.* 3. 5. Che la gente, che v' abita, ſia ben ſana delli loro corpi, e ben chiari, e aperti, e che la veduta, e l'udita, e la boce loro ſia ben chiara, e purificata. *Paſſ.* 104. Tutti coloro, che ſapevano, o per udita, o per veduta, che tale ſagrificio ſi facea per le tali perſone. *Libr. Pred.* Gli diſcepoli ſi rallegrano

molto della sua veduta (*cioè: di vederlo*) *Fr. Giord. Pred. S.* L'anime loro uscìano dell'acqua, e volavano a cielo in veduta del Vescovo. *Sen. Pist.* E così non sono a peso quello, che sono a veduta. *Petr. son.* 60. Poi volò fuor della veduta mia. *Declam. Quintil. C.* Pianse tanto, che perdeo la veduta.

§. I. *Veduta, per Luogo, onde si veda molta campagna, Prospetto. Cron. Morell.* 220. Intorno a queste castella ec. ha molti abituri di cittadini ec. bene risedenti, con vaga veduta. *Tac. Dav. ann.* 15. 214. Le gemme, e l'oro di miracolo eran niente, rispetto alle campora, selve, laghi, eremi, aperture, vedute. *Dep. Decam.* 97. La veduta, senza scrupolo alcuno, d'un luogo eminente, e che scuopra assai paese, si dice.

§. II. *Vedute, si dicono ancora le Diverse positure de' corpi, che mostrano all'occhio diverse parti della loro superficie. Borgh. Rip.* 27. La seconda ragione è, che le statue hanno più vedute, e si può loro girare attorno sempre con piacere dell'occhio, dovechè le pitture ec. non possono mostrare, che una veduta.

§. III. *Veduta, figuratam. Dant. Par.* 2. Lo ciel seguente, ch'ha tante vedute, Quell'esser parte. *Bus. ivi*: Tante vedute, cioè lo quale ha tante stelle, che tutte si veggiono, e però le chiama vedute.

§. IV *Veduta, per l'Oggetto, che si vede. Dant. Inf.* 17. E vidi spenta Ogni veduta, fuorchè della fiera.

§. V. *Far veduta, vale Fingere, e Simulare.* Lat. *fingere, simulare.* Gr. προσποιεῖσθαι. *Boc. nov.* 67. 4. Fece veduta al padre, che al sepolcro voleva andare. *Cron. Morell.* 308. E perchè tenea amicizia nella Magna, e' ci fece veduta, che se noi arassimo passar costui, che volea essere insieme con noi. *Ricord. Malesp. cap.* 166. I quali infinitamente fecion veduta a i detti frati, come spiaceva loro la signoria di messere Priviziano Salvani. *Alleg.* Che per un qualche tragetto faccia veduta di menargli al medesimo alloggiamento.

§. VI. *Far la veduta, si dice del Visitare le merci in dogana, che fanno i ministri a ciò deputati. Dep. Decam.* 97. In altro proposito far la veduta è voce speciale delle dogane. *Cecch. Corr.* 3. 5. Che la cassa è confitta, e ammagliata, Nè si può aprire, finchè i veditori Non fanno la veduta.

§. VII. *Conoscer di veduta, o per veduta, vale Riconoscere alcuno all'aspetto, Aver nella memoria la sua effigie, ma non aver seco alcuna amicizia, o conoscenza.* Lat. *agnoscere, de facie cognoscere.* Gr. προσωπογνώστην γινώσκειν. *Boc. nov.* 7. 9. Il quale assai male era in arnese, e cui egli per veduta non conoscea.

§. VIII. *Di veduta, posto avverbialm.* v. DI VEDUTA.

VEDUTAMENTE. *Avverb. Visibilmente. Annot. Vang.* Quando verrà il regno d'Iddio vedutamente. *E appresso*: Non viene il regno d'Iddio vedutamente.

VEDUTO. *Add. da Vedere.* Lat. *visus.* Gr. ἑωραμένος. *Mor. S. Greg.* 13. 18. Parla con minore autoritade, che colui, che parla delle cose vedute. *Amet.* 60. Certo io non posso pensare, che più di me si potesse gloriare di vedute bellezze il Troiano Paride. *E più sotto*: E'l misero Atteone, al quale non fu lecito poter ridire le vedute bellezze della vendicatrice Diana.

§. *Far veduto, vale lo stesso, che Far vista, Far veduta, Far parere. Boc. nov.* 100. 20. Fece veduto ai suoi sudditi, il Papa per quelle aver seco dispensato di poter torre altra moglie.

VEEMENTE. *Add. Che ha, ed opera con veemenza.* Lat. *vehemens.* Gr. σφοδρός. *Bern. Orl.* 2. 3. 9. Sembrava ella dal cielo una saetta, Tanto era infuriata, e veemente. *Bemb. lett.* 1. 12. 316. Quanto al mal mio, egli è stato una febbre terzana doppia assai veemente. *Buon. Fier.* 2. 4. 20. Ma i' sento ec. fremito Sonoro, e veemente.

VEEMENTEMENTE. *Avverb. Con veemenza.* Lat. *vehementer.* Gr. σφόδρα. *Guicc. stor.* 1. 16. Quelli di più favore veementemente ne lo confortavano:

VEEMENTISSIMO. *Superl. di Veemente.* Lat. *vehementissimus.* Gr. σφοδρότατος. *Salvin. disc.* 1. 368. Ottenne ciò, che aveva detto nel fine della sua veementissima accusa.

VEEMENZA, o VEEMENZIA. *Veemenza.* Lat. *vehementia.* Gr. σφοδρότης. *Bern. Orl.* 1. 18. 6. Pur senza domandarli altra licenzia, Volta il cavallo, e vien con gran veemenzia. *Fir. lett. donn. Prat.* 332. Lo prega con tanta veemenzia, che di lui scriva. *Ricett. Fior.* 87. I metalli si pestano con veemenza, ed assai. *E appresso*: Le medicine odorate ec. si pestano con manco veemenza.

VEGETABILE. *Add. Vegetative. Fr. Giord. Pred. S.* Noi diciamo, che vita vegetabile è quella, che hanno gli arbori. *Cr.* 2. 2. 1. Alcuni si generano per se medesimi di mischiamento degli elementi, e per la virtù del cielo, la quale infonde vita vegetabile a tal mistura. *Com. Inf.* 1. L'uomo, nel quale è l'anima ragionevole, e la potenza sensibile, e la potenza vegetabile, e lo libero arbitrio.

VEGETANTE. *Che vegeta.*

VEGETARE. *Propriamente il Vivere, e Crescere delle piante.* Lat. *vegetare.* Gr. τὸ ζῆν καὶ αὐξάνεσθαι. *Conv.* 159. Vivere è per molti modi, siccome nelle piante vegetare, negli animali vegetare, e sentire, negli uomini vegetare, e sentire, muovere, e ragionare. *Fr. Giord. Pred. S.* Il vino ha primamente virtù di crescere, e di vegetare; non è così dell'acqua.

VEGETATIVO. *Add. Che ha facultà di vegetare.* Lat. * *vegetativus.* Gr. φυτικός. *Conv.* 159. La sensitiva sta sopra la vegetativa, e la intellettiva sta sopra la sensitiva. *Com. Inf.* 13. Quando uomo è nel mondo, è animal razionale, e sensitivo, e vegetativo. *Red. Inf.* 114. Quale stravagante paradosso mai sarebbe il dire, che le piante oltre alla vita vegetativa godessero ancora la sensibile. *Capr. Bott.* 1. 13. Separerommi colla mia parte intellettiva ec. lasciando in te tutte l'altre mie potenzie, cioè la vegetativa, perchè tu viva. *E* 2. 14. Questa è la potenza vegetativa, la quale voi avete a comune colle piante.

VEGETATO, *Add. da Vegetare.*

VEGETAZIONE. *Il vegetare.* Lat. *vegetatio. Cr.* 2. 24. 3. Il sottile, e poco umore non di leggieri si corrompe, e ne chiude il poro della vegetazione,

VEGETEVOLE. *Add. Vegetabile. Cr.* 6. 1. 2. Quella forma, ch'è di vegetevole anima, meno vince in quelle.

VEGETO. *Add. Robusto, Gagliardo, Prosperoso.* Lat. *vegeo, vegetus.* Gr. εὐτραφής. *Segn. Pred.* 1. 3. Nell'età di sessantacinque anni ec. si gloriava di essere tuttavia sì disposto della persona, sì vivace, sì vegeto, qual era di venticinque. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 144. Le lettere ec. tenendo per lo più gli uomini da quegli spatii, che la più vigorosa età sfrattano, lontani, consegnano le loro persone vegete, e fresche ad una sana, e robusta vecchiezza.

VEGGENTE. *Vedente.* Lat. *videns.* Gr. βλέπων. *Boc. nov.* 69. 14. Veggente Pirro, e ciascuno altro ec. presolo per gli geti al muro il percosse. *Lab.* 130. Veggenti i mariti, ne sono assai, che presumono fare i lor piaceri. *Pass.* 77. Comandò, che tutte le robe, e ogni arnese, che avea guadagnato di peccato, dovesse ardere nel mezzo della piazza del comune, veggente tutto 'l popolo. *Fir. As.* 70. Chiamando fra tante lagrime, e tante preghiere in testimonianza della mia innocenza gli occhi della giustizia veggenti tutte le cose.

§. *A occhi veggenti, e A suo veggente, posti avverbialm. vagliono Alla sua presenza, Palesemente.* Lat. *coram. in oculis palam.* Gr. ἐναντίως. *Mirac. Mad.* Ella a suo veggente entrò nella chiesa, e raccattane indi la mano ec. *Burch.* 1. 129. E poi a' miei occhi veggenti, Sputò fuor dell'elmetto quattro denti.

VEGGHIA. *Il vegghiare, Lo star desto.* Lat. *vigilia.* Gr. αἰγρυπνία. *Mor. S. Greg.* Vedendo in sonno, ed in vegghie tese tante maniere di lacci contra di lui. *Fiamm.* 3. 38. Il sonno m'era alcuna volta assai più grazioso, che la vegghia.

§. I. *E Vegghia, si dice alla Prima parte della notte, che si consuma in operando, o in discorrendo.* Lat. *incubratio.* Gr. παννυχία.

§. II. *In modo proverbiale diciamo Cosa da dire a vegghia, di Cose vane, e frustanea.* Lat. *ancillarum incubationi digna.*

§. III. *Vegghia, per Sentinella, o Guardia.* Lat. *vigil, excubia. Liv. M.* Ove le vegghie guardavano radamente.

VEGGHIAMENTO. *Vegghia, Vigilia.* Lat. *vigilia.* Gr. αἰγρυπνία. *Coll. SS. Pad.* Cioè digiuni, vegghiamenti, romitaggi ec. ci conviene operare. *Vegez.* Impossibil cosa parea, che tutti quelli, che guardano, vegghino tutta la notte; imperciò in quattro parti i vegghiamenti son divisi ec. A suon di tromba tutti i vegghiamenti si comunicano.

VEGGHIANTE. *Che vegghia.* Lat. *vigilans.* Gr. ἀγρυπνῶν. *Amet.* 12. Ne prima la luce entra ne' vegghianti occhi, che egli levato co' suoi cani ricerca le selve. *E* 73. Ed il vegghiante gallo aveva le prime ore cantate. *E* 82. Agli occhi della vegghiante anima apparvero nuove cose. *Maestruz.*

.13. 3. Da poi ch'egli è desto, mosso el sonno, non soggiace alla volontà del egghiante.

VEGGHIANTISSIMO. *Superl. di Vegghiante*; *Vigilantissimo*. Lat. *vigilantissimus*. Gr. ἀγρυπνότατος. *Val. Mass.* Quel chiamo il Duca vegghiantissimo, l'oste grittissima, co' larghi mangiari.

VEGGHIANZA. *V. A. Il vegghiare*. *Lat. Cass.* Come potrà star sicuro il lavoratore al tempo della guerra, se non li è presente la vegghianza, e la continua guardia de' cavalieri?

VEGGHIARE. *Nome*. *Vegghia*. Lat. *vigilia*, *lucubratio*. Gr. ἀγρυπνία, νυκτοφυλακία. *Bocc. nov.* 79.18. Una sera a vegghiare, parte che 'l lume teneva a Bruno e. si dispose d' aprirgli l' animo suo. *Libr. Sagram.* Appresso in tali vegghiari nonno fa molti mali.

VEGGHIARE. *Star desto, propriamente in tempo di notte*; *Contrario di Dormire*. Lat. *vigilare*. Gr. ἀγρυπνεῖν. *Bocc. nov.* 43.9. Seco la sua disavventura malidicendo, vegghiava. *E nov.* 65.17. Non potendo più vegghiare, nella camera terrena si mise a dormire. *Petr. canz.* 46.4. E vegghiar mi facea tutte le notti. *Dant. Par.* 3. Perchè 'nfino al morir si vegghi, e dorma Con quello sposo, ch' ogni voto accetta. *Amm. ant.* 8, 1. 1. Spesso la Scrittura, e spezialmente il Vangelo ci ammonisce di vegghiare. *Pass.* 15. Vegghiate, e state sempre apparecchiati, che voi non sapete il dì, nè l'ora. *Franc. Sacch.* 99. 13. Farà la mente tua vegghiare in quello, Che lo tuo stato accresca.

§. *Per Consumar la prima parte della notte in operando, o conversando*. Lat. *lucubrare*. Gr. νυκτοτριβεῖν. *Bocc. nov.* 31.8. A vegghiare erano ella, e 'l marito andati con lor vicini. *E nov.* 64.7. Ella non veniva donde s'avvisava, ma da vegghiare con una sua vicina.

VEGGHIATO. *Add. da Vegghiare*. Lat. *vigilatus*. Gr. ἀγρυπνηθείς. *Pass.* 8. Sonno vegghiato caddi poco meno.

VEGGHIATORE. *Che vegghia*. Lat. *vigil*. Gr. ἀγρυπνητής. *Esp. Salm.* E però i Santi sono detti vegghiatori. *Esord. Rom.* Sollecitissimo vegghiatore alla morte de' nostri cittadini (*cioè: che stava presto all' occasione*)

VEGGHIERI'A. *V. A. Veggbia*. Lat. *vigilia*, *excubia*. Gr. φυλακή. *Liv. M.* Vegghierie si facevano tutta notte per la città.

VEGGHIEVOLE. *Add. Che vegghia, Vigilante*. Lat. *vigilans*. Gr. ἀγρυπνῶν. *Ovvid. Pist.* Feci addormentare il vegghievole drago.

§. *Per metaf. vale Diligente, Accurato, Destro, Pronto*. *Zibald. Andr.* 41. Uomo di sano consiglio, di gran letteratura, di penetrevole intelletto, vegghievole nelli reali studj. *Seal. S. Ag.* Gli occhi di Dio sono sempre aperti, e vegghievoli sopra li giusti, e sopra coloro, che l'amano con dirittura di cuore. *Coll. SS. Pad.* Egli è da dare per utile medicina l'attenta meditazione delle scritture, e la vegghievole sollecitudine. *Arrigh.* 76. Questi comandamenti, tu infermo, attrai volentieri con vegghievoli orecchie. *Libr. Am.* 72. Se quello, che per tuo pregare con mente vegghievole avemo scritto d'amore nel primo libro, vorrai guardare.

VEGGH IEVOLMENTE. *Avverb. Con vigilanza*. Lat. *vigilanter*. Gr. ἐγρηγορότως. *Esord. Rom.* Gli occhi miei, i quali vegghievolmente in ogni opera del comune guardano.

VEGGIA. *Botte*. Lat. *lagena*. *Dant. Inf.* 28. Già veggia per mezzul perdere, o lulla, Com' i' vidi un, così non si pertugia.

§. I. *Per la Tenuta d' una botte*. *M. V.* 8.5. E in un di vendemmiarono, e misono in Pavia diecimila vegge di vino.

§. II. *Per Traino, il disse traducendo il Lat.* vehes *il Volgarizzator di Pallad. Febbr.* 20. Bastisi per l'arbore una veggia di letame, ma alla piccola arbore una mezza veggia di letame.

VEGGIOLO: *Lero*, *Ervo*. *Ricett. Fior.* 52. L' orobo, ovvero ervo è quello, che in Toscana si chiama moco salvatico, o veggiolo, o lero, il quale si usa seminare per i colombi, e la sua erba si usa per ingrassare i buoi.

VEGLIA. *Vegghia*, *Il vegliare, Spazio, o Tempo del vegliare, o nel qual si veglia*. Lat. *vigilia*. Gr. ἀγρυπνία. *Franc. Sacch. nov.* 191. Essendo durata questa consuetudine un mezzo verno, che Taso avea chiamato continuo Buonamico a fare la veglia, a Buonamico cominciò a rincrescere questa faccenda, come a uomo, che averebbe voluto più presto dormire, che dipignere. *Bern. rim.* 1.11. Stassi a veglia Fino a quattr' ore, cinque, e sei, e sette.

§. *Veglia, diciamo anche a Raunata di gente per vegliare in ballando, o altro*.

VEGLIANTE. *Che veglia*. Lat. *vigilans*. Gr. ἀγρυπνῶν. *Viv. disc. Arn.* 1. D' un generoso spirito di providenza sempre vegliante agli alti affari del suo felicissimo stato.

VEGLIARDO. *Vecchio*. Lat. *senex*, *veteranus*. Gr. γέρων. *Esp. Pat. Nost.* Tal giovane è più da lodare, che non è il vegliardo. *Bocc. nov.* 93.12. Presolo per la benda, la quale in capo aveva, disse: vegliardo, tu se' morto. *Liv. M.* Il Romano, ch' era giovane, e forte, prese il vegliardo, ch' era debole. *E appresso*: Publio Licinio il vegliardo. *E di sotto*: Non tanto solamente i giovani, ma, non ch' altri, i vegliardi. *E appresso*: Ma per la novella maniera de' vegliardi cavalieri.

VEGLIARE. *Vegghiare*. Lat. *vigilare*. Gr. γρηγορεῖν. *Dant. Par.* 15. Ma perchè 'l sacro amore, in che io veglio Con perpetua vista, e che m' asseta Di dolce divisar, s'adempia meglio. *Franc. Sacch. nov.* 14. Quelle, che sono mogli degli antichi padri, come era costei, le quali essendo giovani, voglion vegliare, e' vecchi mariti voglion dormire. *E nov.* 191. Maravigliomi io, che non m' avete chiamato a vegliare, come solete. Dice Taso: come a vegliare?

§. I. *Vegliare in significat. att. vale Guardare, Custodire, Far la guardia ad alcuna cosa*. *Lasc. Gelos.* 3. 10. Vegliandola, faranno la guardia, tanto ch' io torni. *Salvin. disc.* 1. 89. Gli spiriti angelici a vegliare le azioni de' medesimi uomini deputati ec. fedelmente, e con maravigliosa guisa d'amicizia ci assistono.

§. II. *Per metaf. vale Essere in credito, Esser comunemente ricevuto, o approvato*. Lat. *vigere*. Gr. ἀκμάζειν. *Borgh. Orig. Fir.* 296. Onde si vede, che anche allora vegliava quell'altra opinione.

VEGLIATO. *Add. da Vegliare*.

VEGLIATORE. *Che veglia*.

VEGLIATRICE. *Verbal. femm. Che veglia*.

VEGLIEVOLE. *Add. Vegghievole*. Lat. *vigilans*. Gr. ἀγρυπνῶν. *G. V.* 12.108.2. I Fiorentini veglievoli con animata devozione a' progenitori tuoi.

VEGLIO. *V. Poet. pronunziata coll' E aperta*; *Vecchio*. Lat. *senex*. Gr. γέρων. *Dant. Purg.* 1. Vidi presso di me un veglio solo Degno di tanta reverenza in vista. *Petr. son.* 309. Non ti nasconder più; tu se' pur veglio. *E cap.* 1. Manfucto fanciullo, e fiero, veglio. *E Frott.* Come non son io veglio Oggi più, ch' ieri al vespro? *Dittam.* 1.22. Doler mi fe in questo tempo veglio. *Borz. Varch.* 5. *vim.* 4. Troppo severi, e troppo scuri vegli Diede già quella setta, Che dal portico fu Stoica detta. *Bern. Orl.* 1. 22. 16. Nè fù di senno in tutto ben provvisto A pigliarmi fanciulla, essendo veglio, Che torla antica, o star senza, era meglio.

§. *Veglio, per Vello*. Lat. *vellus*. Gr. τέρας. *Guid. G.* 6. In questo vostro reame è un montone col veglio d'oro. *D. Gio: Cell. lett.* 19. Nel vecchio Testamento è figurato questo nel veglio di Gedeone.

VEGLIUCCIA. *Veglia piccola, o breve, o di poche persone*.

VEGNENTE. *Che viene, Prossimo a venire*. Lat. *futurus, proximus*. Gr. μέλλων, ἐπιόντος. *Bocc. nov.* 77. 29. Che la notte vegnente, senza più indugio, dovesse far quello, che detto l' avea. *Amet.* 9. La vide di quel color nel viso lucente, del qual si dipigne l' aurora, vegnente Febo col nuovo giorno. *E* 52. Lieta porgendo ciò, che di Peleo La moglie regge alla sete vegnente. *Liv. dec.* 3. L' anno vegnente furon fatti consoli.

§. *Vegnente, per Rigoglioso, Appariscente, Che va crescer tosto*. *Pallad. Ottob.* 12. Ricidi il ciriegio vegnente, e tenero. *Dav. Colt.* 154. L' altro, che segue, cogli per maglinolo, se egli è vegnente, e senza rimettiticci d'altri tralciuzzi su per gli occhi.

VEICOLO, e VEICULO. *V. L. Carro*. Lat. *vehiculum*. Gr. ἅρμα. *Dant. Purg.* 32. Poscia vidi avventarsi nella cuna Del trionfal veiculo una volpe. *Liv. dec.* 3. Ogni generazion di veicoli, e di somieri presi fossono. *Circ. Gell.* 6. 141. Non essendo altro questo nostro corpo, che un veicolo, che porta questa nostra anima.

VELA. *Quella tenda, che legata difesa all' albero della nave, riceve il vento*. Lat. *velum*, *carbasus*. Gr. ἱστός. *Dant. Inf.* 27. Dove ciascun dovrebbe calar le vele, e raccoglier le sarte. *Petr. canz.* 42. 2. Indi per alto mar vidi una nave Colle sarte di seta, e d'or la vela. *Bocc. nov.* 41.14. Arrestatevi, calate le vele, o voi aspettate d' esser vinti, e sommersi in mare.

§. I. *Dare, o Commettere le vele al vento, o a' venti, vagliono Cominciare a na-*

vigare. Lat. *velà dare, solvere*. Gr. ἀνιέναι. *Boce.nov.17.6.* Come videro il rempo ben disposto, diedero le vele a' venti. *Filoc.4.72.* A voi conviene, poichè comprata avete costei, senza alcuno indugio dare le vele a' venti, nè più in questi paesi dimorare. *E 5.387.* Sentendo il vento rinfrescare, parve loro di dar lor le vele; le quali date, abbandonarono gli antichi porti di Partenope. *Varch. G. S. 31.* Se tu commettetti al vento le vele, non dove la voglia volesse, ma dove 'l vento sospignesse saresti menato. *Varch. Varch. 2. pref. 1.* Se tu desti le vele a' venti, non dove chiedesse la tua volontà saresti portato, ma dove il vento ti spignesse egli.

§. II. *Far vela, o Cellar la vela, vagliono Distender le vele*. Lat. *vela facere, dare vela, velificare*. Gr. ἱστιοδρομεῖν. *Boce. nov. 14.8.* Il dì seguente, mutatosi il vento, le cocche per Ponente vegnendo, fer vela. *E nov. 17.19.* E già aveva collata la vela, per doversi, come buon vento fosse, partire. *E nov. 42.5.* Fece vela, e gittò via i remi.

§. III. *Andare a vela, vale Navigar col vento, senza aiuto di remi*. Lat. *ventis navigare, prospero vento uti*. Gr. πλεῖσθαι ἀνέμῳ χρῆσθαι. *Boc.nov. 17.22.* Andando un dì a vela velocissimamente la nave.

§. IV. *A vele gonfie, A vele piene, e simili, posti avverbialm. dinotano Colle vele ben piene di vento, Con vento favorevole, Con prosperità*. Lat. *plenis velis*. Gr. ἀνέμῳ πλήσιῳ. *G.V. 6.17.1.* Come lo stuolo fu alquanto fra mare, e mosso a piene vele, lo 'mperador Federigo secretamente fece volgere la sua galea. *Ar. Fur.20.97.* Leva più gli occhi, e in alto a vele piene Da se lontani andar li vide e volo. *E 99.* A piena vela si cacciaron lunge Dalla crudele, e sanguinosa ispiaggia.

§. V. *A vela, e remo, vale Colla forza della vela, e coll' aiuto de' remi*. Lat. *velis remisque*. Gr. ἱστίῳ, καὶ κώπῃ. *Onde figuratam. si dice Andare a vela, e remo, cioè Con ogni diligenza possibile*.

VELAME. *Coprimento, Coperta, che vela, e cuopre*. Lat. *velamen*. Gr. κάλυμμα, σκέπασμα.

§. I. *Per metaf. si dice di Cosa, sotto di cui se ne cela alcun' altra*. *Dant. Inf. 9.* Mirate la dottrina, che s'asconde Sotto 'l velame degli versi strani. *E 33.* Feci 'l mal sonno, che del futuro mi squarcio 'l velame. *Boce vit. Dant.247.* Faccendo loro sotto velame parlare ciò, che a debito tempo per opera fanno alcun velo intendeva di dimostrare. *Mor. S. Greg.1. 17.* Sotto un velame cuopre ogni opera, che la mente comincia con buona intenzione.

§. II. *Per similit. vale Sottilissima scorza*. *Pallad.Lugl.6.* Alcuni questi corali velami di quella erba appiccano con filo (*qui parla di sorte*)

§. III. *Per Quantità di veli. Assortimento di veli*. *Buon.Fier.4.2.7.* E panni, e pelerie, velami, e tocche.

VELAMENTO. *Velame*. Lat. *velamentum, tegumentum*. Gr. σκέπασμα. *S. Grisost.* Così Iddio ordinò le tenebre nella notte per tutto 'l mondo, come velamento sopra gli occhi degli uomini. *Cavalc.Med.cuor.* Sostenere, e odiare non è virtù di mansuetudine, ma velamento di furore. *Libr. Amor. 51.* Sotto falsi velamenti d'amore toccandogli con faetta di cupidità, godono di spogliarli di tutte ricchezze. *Mor.S.Greg.1.18.* Spesse volte sotto velamento di virtù si nasconde. *Varch. Ercol. 293.* Plutarco, Porfirio ec. il lodano ancora eziandio in coteste stesse sporcizie, dicendo, che elle sono favole, sotto i velamenti delle quali con maraviglioso ingegno trovati si cuoprono di grandissimi, e bellissimi, e utilissimi misterj.

VELARE. *Coprir con vele*. Lat. *velare*. Gr. σκεπάζειν. *Lab.207.* Coll'aiuto della fante si cominciava a velare. *Petr. cant. 1.2.* Furo i biondi capelli allor velati.

§. I. *Per similit. vale Coprire, Celare, Nascondere*. Lat. *abdere, celare, occultare, occultare*. Gr. κρύπτειν, ἀποκρύπτειν. *Petr. cant. 42.2.* E 'l ciel qual' è, se nulla nube il vela. *Dant. Purg. 17.* Ma come 'l sol, che nostra vista grava, E per soverchio sua figura vela ec. *E Par. 5.* Il grado della spera, Che si vela a' morta' con gli altrui raggi. *E 7.* E quasi velocissime faville, Mi si velar di subita distanza (*cioè; sparirono*) *Fiamm. 4. 176.* Io più peccatrice, che altra, dolente per li miei disonesti amori, perciocchè quelli velo sotto oneste parole, sono reputata santa. *M. V. 1. 78.* Lodovico la prese per donna, velando il matrimonio con colore, che 'l primo era impotente a generare. *S. Grisost.* La quale per tua cagione ci ha occupato il cuore, e velato.

§. II. *Velarsi, si dice delle Monache, che fanno professione*. *Dant. Par. 3.* Alla cui norma Nel vostro mondo giù si veste, e vela. *Bat. ivi:* Si veste, e vela, cioè si piglia vestimento, e velamento come si vestono, e velano le monache di santa Chiara.

§. III. *Diciamo Velar l'occhio, per Addormentarsi leggermente*. *Fir. As.18.* Oltre alla mezza notte io velai così un pochetto l'occhio,

§. IV. *Velarsi gli occhi, si dice del Mancare altrui la vista per deliquio, o per morte vicina*. *Boce. nov. 32.31.* E velati gli occhi, e ogni senso perduto, di questa dolente vita si diparti.

§. V. *Velare, figuratam. si dice del Cominciare ad agghiacciarsi la superficie d' alcun liquore*.

VELATO. *Add. da Velare*. Lat. *velatus*. Gr. σκεπασθείς. *G. V. vit. Maom.* Per gelosia le tenea nascose, e velate il viso. *Dant. Purg. 30.* Vidi la donna, che pria m'apparìo, Velata sotto l'angelica festa.

§. I. *Velato, per Guernito di vele. Chiabr. rim.* E le velate antenne Non son peso alle navi, anzi son penne.

§. II. *Velata, in forza di sust. per Monaca, si dice precisamente di quella, che ha fatto professione*. Lat. *sacro velamine insignita*. Gr. κεκαλυμμένη. *Libr.Op.div.41.* Questa donna, la quale voi credete, che sia santa, e questi sacerdoti, e queste altre velate, che hanno forma di grande, e maravigliosa onestà, sono demonj. *Lor. Med. Arid. 1.2.* O mai più sentì dire, che le monache si pigliassero per moglie. L. O ella non è monaca, ch' ella non è ancor velata, e non vorrebbe essere.

VELATORE. *Che vela*.

VELATRICE. *Verbal. femm. Che vela*.

VELAZIONE. *Velamento, Il velare*.

§. *Per Sacramento nel significato del §. II.*

VELEGGIAMENTO. *Il veleggiare*.

VELEGGIARE. *Mandare, o Spignere per forza di vele*. *Com. Purg.20.* Per avarizia porta le vele, che veleggiano la nave sua entro 'l tempio, cioè nelle magioni.

§. *Veleggiare, per Andare a vela*. *Gal. Sist. 7.* Sto di punto in punto per perdermi, mentre mi conviene veleggiare tra scogli. *Salvin.disc.2.21.* Di remo insieme, e di vela serve (*l'ala*) agli uccelli, i quali ora prendendo l'aria, e dal vento lasciandosi trasportare, veleggiano, ora le penne battendo, vogan per quella.

VELEGGIATO. *Add. da Veleggiare*.

VELEGGIATORE. *Che veleggia*.

VELENATO. *Add. Avvelenato*. Lat. *venenatus*. Gr. φαρμακώδης. *Libr. Am. 81.* Apparecchiò un vaso preziosissimo d'oro pieno di velenato confetto. *Fr. Iac.T.2.32.10.* Sii buono, nè ti scappino Parole velenate.

VELENIFERO. *V. L. Add. Che porta veleno, Che ha veleno, Velenoso*. Lat. *venenosus, virulentus*. Gr. ἰώδης. *Red. Vip. 1.78.* Avendo letto nella storia degli animali d' Aristotile, che alle più delle bestie velenifere è nocevole la saliva umana, vennemi capriccio di far prova, se ciò fosse vero.

VELENO. *Veneno*. Lat. *venenum, virus*. Gr. φάρμακον. *Bocc.introd.9.* Come se veleno avesser preso ec. morti caddero a terra. *E nov.47.12.* Messer Amerigo, al quale, per avere a morte condotto Pietro, non era l'ira uscita, mise veleno in un nappo con vino. *Varch. G. S. 11.* Le quali i suoi dolori non solamente non riparerebbono di rimedj alcuni, ma di dolci veleni in sopra ciò lo nutricherebbono. *E 15.* E seria la fuga d' Anassagora, nè il veleno di Socrate, nè i tormenti di Zenone ec. non hai conosciuto ec. *Varch.1.prof.1.* Chi ha (disse) lasciato entrare a questo infermo queste sfacciate meretrici, le quali non solo non porgessero alcun rimedio a' suoi dolori, ma gli nutrissero ancora con dolci veleni? *E 1.prof. 3.* Se tu per ventura non fai ec. nè che Socrate fo costretto a pigliare il veleno, nè ec.

§. I. *E figuratam. Dant. Par. 4.* L'altra dubitazion, che ti commove, Ha men velen, però che sua malizia Non ti potria menar da me altrove. *Bat. ivi:* Ha men velen, cioè ha meno di pericolo, che quella, che determinata è, imperocchè quella potrebbe menare l'uomo in eresia.

§. II. *Veleno, per metaf. vale Stizza, Odio rabbioso*. Lat. *rabies, indignatio*. Gr. λύσσα, ὀργή. *G. V. 6. 34. 1.* Volle in quella spandere il suo veleno, e far partorire le maladette parti Guelfa, e Ghibellina. *Lab.201.* Se alla fine uccisa non l'avesse ec. ella sarebbe di stizza, e di veleno scoppiata.

§. III. *Per Passione amorosa. Filoc.2.14.* Ne mai l'uno dall'altro per alcuno accidente, che avvenisse, partir si volevano, tanto il segreto veleno adoperò in loro subitamente.

§. IV. *Veleno, per Puzzo, Fetore*. Lat. *fœtor, malus odor*. Gr. δυσωδία. *Malm. 3. 17.* Questo è veleno, e ben di qual

profondo ; Sentite voi, ch' egli avvelena il mondo ? (*qui in equivoco*)

§. V. *Il veleno sta nella coda, proverb. che vale, che Da ultimo si conosce il male, Nell' ultimo consiste la difficoltà, o il pericolo.* Lat. *in cauda venenum. Red. Vip.* 1. 10. Conforme al trivial proverbio, Il veleno altrove non istava, che nella coda.

VELENOSAMENTE. *Avverb. Con veleno, e figuratam. vale Rabbiosamente, Con ira.* Lat. *rabiose, iracunde.* Gr. ἀσεβῶς, μετ' ὀργῆς *Liv. dec.* 3. Allora lo ferì velenosamente, che colla spada lo passò per mezzo del cuore.

VELENOSETTO. *Dim. di Velenoso. Vit. Benv. Cell.* 238. Costei velenosetta l' ebbe molto per male (*cioè : rabbiosetta, sdegnosetta*)

VELENOSISSIMO. *Superl. di Velenoso. Fir. dise.* 2. 60. Più sicuro può dormir uno sopra il nido d' una serpe velenosissima, che ec. *Red. esp. nat.* 2. Nata nella testa d' un certo velenosissimo serpente Indiano.

VELENOSITA', VELENOSITADE, o VELENOSITATE. *Veleno.* Lat. *venenum, virus.* Gr. φάρμακον, τοξικόν. *Red. Vip.* 1. 51. Siccome non sono i denti ricettacolo, o vasello della velenosità, così nè anche per se medesimi sono velenosi. *E esp. nat* 4. Per purgarle dall' imbevuta velenosità, affermavano que' buoni padri, esser necessario lavarle col latte munto di fresco.

§. *Per Malignità, Perfidia, Rabbia, Ira.* Lat. *rabies, furor.* Gr. λύσσα, μανία. *Salvin. Ing. R.* La cui velenosità, siccome divenne dell' altre fiere, è più dura, che la poverrà. *Com. Inf.* 9. A denotare la corruzione, e velenosità de' eretica pravità.

VELENOSO. *Add. Che per sua natura ha veleno.* Lat. *venenatus.* Gr. ἐνιοχαλκής. *Boc. nov.* 31. 25. Fatteli venire ebbe, e radici velenose ec. quelle stillò. *E nov.* 77. 41. Quantunque io aquila non sia, se non colomba, ma velenosa serpe conoscendo ec. di perseguire intendo. *Petr. son.* 38. Son per me acerbi, e velenosi stecchi.

§. *Per metaf. Boc. conclus.* 14. E chi starà in pensiero, che di quelle ancor non si trovino, che diranno, ch' io abbia mala lingua, e velenosa ? (*cioè : pungente, e mordace*) *Nov. ant.* 102. Trattasi la elezione di seno, con parlar velenoso disse. *Franc. Sacch. nov.* 179. Fece vista di non s' avvedere delle velenose parole.

VELETTA. *Si dice a Colui, che sta sulle mura della fortezza, o sopra l' albero della nave, o simili, a far la guardia, Vedetta.* Lat. *speculator.* Gr. κατάσκοπος.

§. I. *Veletta, si dice anche il Luogo, dove sta la veletta. Buon. Varch.* 4. *prof.* 6. Il quale dall' alta veletta della provvidenza guardando, quello, che a ciascuno convenga, conosce.

§. II. *Onde Stare alla veletta, vale Osservare.* Lat. *speculari, explorare.* Gr. κατασκοπεύειν. *Pataff.* 10. Alle velette stava per pigliarle. *Morg.* 11. 53. E stanno alla veletta per vedere Qualunque uscisse fuor della cittade. *Bern. Orl.* 2. 6. 27. Sta' alla veletta per terra, e per mare. E fa', che d' ogni cosa s' abbia avviso. *Ar. Fur.* 29. 35. Pur fu levata sì, ch' alla veletta S' arvi in cima una guardia avea costume. *Malm.* 7. 67. Il Romito, che stava alle velette ec.

VELETTAIO. *Artefice, che fabbrica, e vende veli, o altre simili manifatture. Salv. Iusar. prim.* 494. S' io fossi dell' umor vostro, io vi direi, onde vengono i veletta, i tessitori, i magnani, gli zanni, e gli spazzacammini a Firenze. *Buon. Fier. introd.* 4. Quella eloquenza adopra ardita, e impronta, Ch' usano onnipotenti i veletta.

VELETTARE. *Stare alle velette, Osservare.* Lat. *prospicere.* Gr. προσκοπεῖν. *Segr. Fior. art. guerr.* 6. 144. Le velette, che pongono il giorno a velettare il nimico, sono state cagione della rovina di colui, che ve le pose.

VELLE. *V. L. Il volere, Volontà.* Lat. *velle, voluntas.* Gr. τὸ θέλημα. *Dant. Par.* 4. Queste son le quistion, che nel tuo velle Pontano igualemente.

VELLEITA'. *Volere imperfetto. Segn. Mann. Magg.* 11. 3. Vien esaudito secondo quel desiderio assoluto, ch' è detto volontà, e non secondo quello imperfetto, ch' è detto velleità.

VELLO. *Propriamente è la Lana delle pecore, e simili ; ma si prende anche talora per lo Pelo degli animali bruti.* Lat. *vellus.* Gr. πόκος. *G. V.* 1. 12. 2. Quando Iasone andava all' Isola di Colco, ov' era il montone col vello dell' oro. *Pallad. Ag.* 8. Il vello della pecora in questo modo posto, e così coperto. *Dant. Par.* 6. Ch' a più alto leon trasser lo vello.

§. I. *Vello, per Pelo semplicemente.* Lat. *pilus.* Gr. θρίξ. *Dant. Inf.* 34. Appigliò se alle vellute coste, Di vello in vello giù discese poscia. *Petr. son.* 183. Destami al suon degli amorosi balli, Pettinando al suo vecchio i bianchi velli.

§. II. *Per Batuffolo.* Lat. *villus.* Gr. θέριμμα. *Cr.* 5. 1. 8. Prendi ec. un vello di lana, o di lino, o quantità di fieno, o di paglia, e si leghi attorno al pedale nella più alta parte delle dette piante. *E* 9. 67. 1. La pecora conviene, che abbia largo, e ampio corpo, e che lia piena di molta, e morbida lana, e con velli lunghi, e spessi per tutto il corpo ripiena.

VELLOSO. *Add. Pieno di velli, Peloso.* Lat. *villosus, hirsutus.* Gr. θριχώδης, δασύς. *Amet.* 48. Coprivano i corpi loro ec delle vellose pelli degli scorticati leoni. *Menz. rim.* 1. 15. Quai crudi orsi vellosi Fer strage allor della nemica gente.

VELLUTATO. *Add. Tessuto a foggia del velluto. Cron. Morell.* 339. Zentani vellutati, cremisi messi a oro, tutte le nostre donne erano copiose.

§. *Talora vale Di color pieno, qual è quel del velluto. Art. Vetr. Ner.* 6. 100. Sarà uno smalto nero vellutato per orefici assai bello. *E* 102. Sarà un nero vellutato bellissimo per orefici da smaltare sopra metalli all' ordinario.

VELLUTO. *Sust. Drappo di seta col pelo.* Lat. *fericum gausapinum, fericum villosum. Boc. nov.* 99. 37. Fece il Saladin fare in una gran sala un bellissimo, e ricco letto di materassi, tutti, secondo la loro usanza, di velluti, e di drappi ad oro. *G. V.* 1. 60. 3. Ordinarono ec. che in quello di si corresse uno palio di sciamito velluto vermiglio. *M. V.* 1. 20. Vestiri di ricche robe di velluto, e drappi di seta. *Serd. fior.* 1. 52. Il cui pavimento era coperto di velluto verde. *Gal. Sist.* 92. Voi vedete ne' velluti a opera il color della seta tagliata mostrarti molto più oscuro, che quel della non tagliata, mediante le ombre disseminate tre pelo, e pelo, e il velluto piano parimente assai più fosco, che un ermisino fatto della medesima seta.

VELLUTO. *Add. Velloso.* Lat. *villosus.* Gr. θριχώδης. *Ovvid. Pist.* 41. Il quale è coperto dell' aspro, e velluto cuoio, spogliate per le tue forze dalle coste dell' arricciato leone. *E* 81. Io ho certo grande invidia al Frisio, che passò sicuro per questo pericoloso mare in sul montone velluto della lana d' oro. *Dant. Inf.* 34. Appiglio se alle vellute coste.

VELO. *Tela finissima, tessuta di seta cruda.* Lat. *velum, carbasus.* Gr. σκέπασμα.

§. I. *Velo, si dice anche un Abbigliamento fatto di velo, e talora di tela lina, che portavano anticamente in testa le donne, e che ancora usano le monache, e le villanelle. Boc. nov.* 50. 12. Egli è, che dianzi io imbiancai miei veli col solfo. *E nov.* 78. 5. Trovo la donna, che ancora non s' era compiuta di racconciare i veli in capo. *E nov.* 82. 118. Credendosi il saltero de' veli aver posti in capo, le brache ec. vi si pose. *Amet.* 27. Il mento bellissimo, sopra il quale il velo mosso dalla sommità della testa, e appuntato sopra i raccolti capelli, da ogni parte terminava raggiunto. *Petr. canz.* 10. Posta a bagnare un leggiadretto velo.

§. II. *Velo, figuratam. per lo Stato monacale disse Dant. Par.* 4. Che l' affezion del vel Costanza tenne.

§. III. *Per metaf. si dice di Tutto ciò, che copre.* Lat. *velum.* Gr. σκέπασμα. *Petr. canz.* 37. 7. Nè posso il giorno, che la vita serra, Antiveder per lo corporeo velo. *E son.* 285. Ma' nnanzi agli occhi m' era posto un velo, Che mi fea non veder quel, ch' i' vedea. *Dant. Purg.* 16. Non fero al viso mio sì grosso velo, Come quel fummo, ch' ivi ci coperse. *Car. lett.* 1. 4. So che l' amore, che mi portate, vi fa velo al giudizio.

§. IV. *Velo, figuratam. si prende per lo Superficiale agghiacciamento dell' acqua, o degli altri liquori. Dant. Inf.* 33. Levatemi dal viso i duri veli, Sì ch' i' sfoghi 'l dolor, che 'l cuor m' impregna. *Segg. nat. esp.* 171. Questa verisimilmente non fu altro, che l' acqua ec. rimasta presa tra essa crosta, e quel primo velo, che di lei fece il freddo nel cominciare ad agghiacciarla.

VELOCE. *Add. Di moto presto.* Lat. *velox, celer.* Gr. ταχύς. *Petr. son.* 201. Providenzia veloce, alto pensiero, *E* 286. Intelletto veloce più, che pardo, Pigro in antivedere i dolor tuoi. *Dant. Purg.* 23. Se le svergognate fosser certe Di quel, che 'l ciel veloce loro ammanna. *E Par.* 2. Con portava Veloci quasi, come 'l ciel vedere.

VELOCEMENTE. *Avverb. Con velocità.* Lat. *velociter, celeriter.* Gr. ταχέως. *S. Grisost.* Velocemente ti converta, e torni alla via della salute. *E appresso* : Ma priegoti, lasciando la vilissima servitù, ritorni velocemente alla prima libertà.

VELOCISSIMAMENTE *Superl. di Velocemente.* Lat. *velocissime.* Gr. ταχύτατα. *Boc. nov.* 17. 8. La nave ec. velocissimamente correndo, in una spiaggia dell' Isola di Maiolica percosse. *E nov.* 22. Andando un dì a vela velocissimamente la nave. *Bur.* Questo correre

significa lo passamento della vita, la qual corre velocissimamente.

VELOCISSIMO. *Superl. di Veloce.* Lat. *velocissimus, celerrimus.* Gr. ταχύτατος. *Becc. g. 6. f. 10.* Infino al mezzo del piano velocissima discorreva. *Dant. Par. 7.* E quasi velocissime faville, Mi si velar di subita distanza.

VELOCITA', VELOCITADE, e VELOCITATE. *Astratto di Veloce.* Lat. *velocitas, celeritas.* Gr. ταχύτης. *Amet. 6.* Rade erano quelle (*bestie*) che 'l suo occhio scorgesse, che per velocità di corso, o per volgimenti sagaci, o che dal suo arco non fossero ferite, o da' cani ritenute. *Petr. cap. 11.* Allor tenn' io il viver nostro a vile Per la mirabil sua velocitate. *Franc. Sacch. nov. 193.* Qual cosa è più certa, che questa rota, la cui velocità nel volgere mai non ebbe posa?

VELONE. *Vela grande. Franc. Barb. 259. 26.* Vele grandi, e veloni, Terzaruoli, e parpaglioni.

VELTRO. *Cane di velocissimo corso, detto anche Can da giugnere, Levriere.* Lat. *canis venaticus.* Gr. κυνηγετικός. *Becc. nov. 36. 8.* Mi pareva, che ec. uscisse, non so di che parte, una veltra nera, come carbone. *Petr. cant. 42. 1.* Una fera m' apparve da man destra ec. Cacciata da duo veltri, un nero, un bianco. *Dant. Inf. 1.* Dirietro a loro era la selva piena Di nere cagne, bramose, e correnti, Come veltri, ch' uscisser di catena. *Bus. Inf. 2.* Veltri sono una spezie di cani molto veloci in corso, e per velocità avanzano le fiere, e pigliarle, e uccidonle. *Disc. Calc. 21.* Fariano ec. come cacciatori, che avessero i veltri sboccati, e non potessero in sul giugnere la fiera azzannare. *Bern. Orl. 2, 16. 8.* Che mai non uscì veltra di catena, Nè mai saetta d'arco fu mandata, Nè falcon mai dal cielo scese in valle, Che non restasse lei dietro alle spalle. *E 2. 28. 28.* Bracchi segugi, veltri, e cani alani, E d'altre varie razze bastardate.

§. *Per metaf. Dant. Inf. 1.* E più saranno ancora, infin che 'l veltro Verrà, che la farà morir di doglia.

VELUZZO. *Dim. di Velo. Lab. 53.* Se ec. veduta l'avesse colla cappellina fondata in capo, e col veluzzo d'intorno alla gola.

VENA. *Vaso, e Canale, che riporta il sangue dalle parti al cuore. Nel plurale si usa vene, e veni.* Lat. *vena.* Gr. φλέψ. *Dant. Inf. 1.* Ch' ella mi fa tremar le vene, e i polsi. *E Purg. 23.* Che menò Cristo lieto a dire Eli, Quando ne liberò colla sua vena (*cioè: col suo sangue*) *E 25.* Sangue perfetto, che mai non si beve Dall'assetate vene, si rimane. *Petr. cant. 18. 3.* Che 'l sangue vago per le vene agghiaccia. *E son. 169.* E si le vene, e 'l cor m'asciuga, e fugge, Che 'nvisibilemente i' mi disfaccio. *Libr. Masc.* Quando vuogli trar sangue da' membri d'entro, dà della saetta nelle mezze vene. *Becc. nov. 63. 19.* E' convien del tutto, ch' io sappia chi è il prete ec. o io ti segherò le veni. *E nov. 73. 21.* Non so a quello, che io mi tengo, ch'io non le segherò le veni. *Tac. Dav. ann. 15. 225.* Venuto il cerusico segarogli le vene, e messo in bagno caldo, tutto fu uno. *Segg. nat. esp. 168.* Cominciando da un sottilissimo velo, e da vene capillari, e invisibili (*qui per similit.*)

§. I. *Vena, talora si prende per Arteria. Fir. As. 60.* Già si vedea gonfiargli il petto, già era ritornato il polso entro alle vene, ed era già ritornata l'anima al luogo antico.

§. II. *Vena, per Canaletto naturale sotterraneo, ove corre l'acqua.* Lat. *fistula, vena.* Gr. σῦριγξ, αὐλός. *Dant. Purg. 88.* L'acqua, che vedi, non surge di vena, Che ristori vapor, che giel converta. *Becc. g. 3. p. 6.* Non so, se da natural vena, o da artificiosa ec. gittava tanta acqua, e sì alta verso il cielo, che poi non senza dilettevol suono nella fonte chiarissima ricadea. *Tes. Br. 2. 36.* La terra è tutta cava dentro di luogo in luogo, ed è piena di vene, e di cavetne. *Petr. fun. 173.* Rapido fiume, ched' alpestra vena ec. Notte, e di meco desioso scendi. *Alam. Colt. 1. 22.* Ove discenda O di pioggia, o di vena onda, che apporte, Dipredando l'altrui, de' colli il meglio. *Bern. Orl. 2, 1. 6.* Rapido fiume, che d'alpestra vena Impetuosamente a noi discendi.

§. III. *Vena di metalli, o di pietre, si dice il Luogo, donde si cavano; e il Metallo stesso, tal quale si cava dalla vena.* Lat. *fodina.* Gr. μέταλλον. *Cam.* Ne' monti di Lunigiana ec. li quali monti tengono vena di marmo bianco. *Petr. son. 184.* Onde tolse Amor l'oro, e di qual vena, Per far due trecce bionde? *Pallad. cap. 4.* Non abbia suo nascimento di luogo, dove sieno vene di metallo. *Ricett. Fior. 63.* Si chiama scoria quello, che si separa dal metallo, quando nelle fornaci è cotto insieme colla sua vena.

§. IV. *Vena, per similit. si dicono quei Segni, che vanno serpendo ne' legni, e nelle pietre, a guisa, che fanno le vene nel corpo degli animali.* Lat. *vena.* Gr. φλέψ. *Tes. Br. 3. 6.* Tutte le travi, e gli arcali del tuo edificio fia tagliato di Novembre, o almeno infino a Natale in tal maniera, che n'esca tutto l'umidore, che è nelle vene del legno. *Cr. 2. 4. 11.* Le vie, per le quali va il nutrimento nelle piante, son dette veni. *E num. 12.* Cotale è la disposizion delle veni nelle piante.

§. V. *Vena, per metaf. vale Copia, Fecondità, Abbondanza.* Lat. *vena, copia.* Gr. εὐφορία. *Petr. son. 251.* Secca è la vena dell'usato ingegno. *E can. 10.* La lunga vita, e la tua larga vena D'ingegno pose in accordar le parti.

§. VI. *Vena, per Disposizione, Talento. Ar. fur. 6.* Ride il volgo, se sente un, ch'abbia vena Di poesia. *Bern. Orl. 2. 16. 51.* Però non siate voi meco adirati, Se non m'avete trovato di vena Questo cavallo a darvi per tesoro.

§. VII *Avere vena di dolce, si dice del Vino, quando è tanto poco dolce, che a pena si sente.*

§. VIII. *Avere una vena di pazzo, o di dolce, vale Sentire alquanto del pazzo, o sciocco, o scimunito. Cecch. Mogl. 4. 10.* Ei debbe avere una vena di dolce.

§. IX. *Fare una cosa di vena, vale Farla di voglia. Tac. Dav. ann. 14. 188.* E ben si paiono allo stile stentato, rotto, e non di vena, nè d'un solo (*il T. Lat. ha:* non impetu, & instinctu) *Lasc. Pinz. 3. 9.* Abbiamo bevuto di tal vena, che mi convenne ritornar da una volta in su pel vino.

VENA. *Biada nota.* Lat. *avena.* Gr. βρόμος. *Cr. 3. 3. 1.* La vena è di due maniere, salvatica, e dimestica; la salvatica nasce tra 'l grano, concioffiecosachè la troppa umidità, e intemperanza della terra si convertisca in vena ec. La dimestica è bianca, e non pilosa, e seminasi quando il grano ec. *M. Aldobr.* prendete imprimieramente allume, farina d'orzo, o di vena, e fatela cuocere. *Franc. Barb. 253. 15.* Di troppo gran prebende Cautela ti riprende, Salvo che s'ella è vena, Securo a quella il mena.

VENAGIONE. *V. L. Caccia.* Lat. *venatio.* Gr. θήρασις. *Dant. Conv. 164.* Conciossiacosachè 'l pescare sia sotto l'atte della venagione, e sotto suo comandare. *Sen. Pist.* Non vede dinanzi a se le pezze di venagione.

VENALE. *Add. Vendereccio, Da vendersi.* Lat. *venalis.* Gr. ὠνητός. *M. V. 3. 107.* Tutte le ruberie, e prede, ch'erano venali, faceva vendere. *Trattat. pecc. mort.* Portano al mercato le cose venali più minute, e più vendevoli.

§. *Per Mercenario, Che si muove per danaro, o per mercede. Petr. cant. 29. 2.* Vano error vi lusinga ec. Che 'n cuor venale amor cercate, o fede. *Tass. Am. 2. 1.* Amor venale, Amor servo dell'oro è il maggior mostro, Ed il più abominabile, e più sozzo, Che produca la terra, o 'l mar tra l'onde. *Buon. Fier. 4. 4. 12.* O poco accorti, o forse, s'io 'l debbo dir, venali.

VENARDI'. *v.* VENERDI'.

VENDEMMIA. *Il vendemmiare.* Lat. *vindemia.* Gr. τρυγητός. *G. V. 10. 193.* Essendo quelli di Buggiano a far loro vendemmie. *M. V. 9. 6.* Quasi come se avesse a fare la sua vendemmia. *Cr. 4. 9. 4.* Non è solamente d'una generazione di viti da porre ogni posticcio, acciocchè l'anno iniquo alla generazion della vigna, ogni speranza non tolga della vendemmia. *Soder. Colt. 73.* L'indugio nella vendemmia è tuttavia giovevole ec. *E 94.* Al tempo della vendemmia mettà da parte senza premerla punto, o guastarla, tutta quella quantità d'uva.

§. *Per lo Tempo del vendemmiare. Becc. nov. 72. 16.* La Belcolore venne in iscrezio col sere, e tennegli favella infino a vendemmia. *G. V. 11. 99. 3.* Di vendemmia va se il cogno del comunale vino fiorini sei d'oro. *Red. Ditir. 25.* E lo giunga di vendemmia Questa orribile bestemmia.

§. II. *Per similit. si dice di Qualsivoglia raccolta, che l'uom faccia. Fir. As. 141.* Parendo a' miei padroni il tempo accomodato di fare la lor vendemmia.

VENDEMMIANTE. *Che vendemmia.* Lat. *vindemians.* Gr. τρυγῶν. *Cr. 4. 22. 1.* Altri più tardi vendemmianti, non solamente le vigne offendono, che sono già risolute le forze, ma ancora cotal vino è più passibile, e men durevole fanno.

VENDEMMIARE. *Cor l'uva dalle vite per farne il vino.* Lat. *vindemiare.* Gr. τρυγῶν. *M. V. 8. 5.* Uscì di Pavia ec. con tutto 'l carreggio della città, e del contado, e con tutti i vasegli da vendemmiare, e misonsi nelle vigne de' Melanesi, e in un dì vendemmiarono, e misono in Pavia diecimila vegge di vino. *Dant. Inf. 26.* Vede lucciole giù per la vallea, Forse colà, dove vendemmia, ed ara. *Cr. 4. 22. 1.* Utile è a conoscere, quando da vendemmiar sia, imperocchè alcuni, innanzi che l'uve sieno

mente, vendemmiano. *Soder. Colt.* 83. si dee avvertire di spiccar l'uve intere dalla vite, senza pestarle prima, quando si vendemmia. *E.* 95. Venendo l'uve a buon ora, e vendemmiandole quando l'altre, verranno sempre a esser più mature, che l'altre.

§. *Vendemmiare, si dice anche figuratam. del Rubare robe insieme, Far roba, ma per lo più di male acquiste.*

§. II. *Per metaf. Gr. S. Gir.* 14. Non vi guardare pur solamente dalle femmine, che vi sono vietate, ma ancora delle vostre mogli medesime ec. che voi non vendemmiate oltre misura. *Coll. Ab. Isac. cap.* 49. Chi vuole vendemmiare colla mente gaudio nell' operazione delle cose occulte, le voci senza la visione gli turbano la quietudine del cuor suo.

VENDEMMIATO. *Add. da Vendemmiare.* Lat. *vindemiatus.* Gr. τρυγηθείς. *Rad. Dottr.* 24. Se v'è alcuno, a cui non piaccia La vernaccia Vendemmiata in Fiorentina ec.

VENDEMMIATORE. *Che vendemmia.* Lat. *vindemiator.* Gr. τρυγητής. *Cons. Inf.* 24. Elli si troverrebbero molti mietitori, e molti vendemmiatori. *Cr.* 9. 29. 2. E a' vendemmiatori ad ogni vite conviene vole andamento. *Alam. Colt.* 3. 57. Guarde il vendemmiator, che l'alme vite Di porporino ammanto, o d'ambra, e d' oro Veste i suoi figli, che mai non ha in grembo, Truove i saldi, odorati, e freschi vasi, Ch' esser ricetto denno al suo liquore.

VENDERE. *Alienar da se una cosa, mettendone il tutto al dominio in altrui per prezzo convenuto.* Lat. *vendere.* Gr. πωλεῖν. *Boce. nov.* 2. 9. Le divine cose ec. a denari, e vendevano, e comperavano. *Esov.* 80. 16. Scrivemi mio fratello, che se io dovessi vendere, ed impegnare ciò, che c'è, che senza alcun fallo io gli abbia fra qui, ed otto dì mandati mille fiorin d' oro. *E nov.* 88. 3. Essendo una mattina di quaresima andato là, dove il pesce si vende ec. fu veduto da Cacco. *Pass.* 242. Inganna anche la superbia l'uomo, in quanto ella fa le sue cose preziose vendere vile, e l'altrui cose vili comperare. *Vit. SS. Pad.* 1. 20. Un secolare ec. vendeva le mie sportelle, e comperavami quel, che mi bisognava. *Dav. Mes.* 117. Perchè, secondochè non da matto il Carafulla etimologizzava, *vendo* vuol dir *venga, e do*; le cose in vendita si danno, perch' e' ti venga quel tanto metallo *solito*, e creduto esser nella moneta, e non tanti segni, o sogni, o pezzi di monete. *Vinc. Mart. rim.* 55. Quest' arte ebbe l'origin dagli Dei, E in Delfo un certo Apollo cerretano La vendeva a quei popoli plebei.

§. I. *Vendere sotto l'asta, o Vendere alla tromba, vagliono Vendere con autorità pubblica per concedere al maggiore offerente.* Lat. *vendere sub hasta, hasta, vel praconi subjicere, per praconem vendere.* Gr. πρατηριάζειν. *Amet.* 90. Dispersosi il suo pieno popolo in molte parti, lei sotto l'asta vendéo. *Tac. Dav. stor.* 1. 259. Ne tagliarono a pezzi molte migliaia, e molte vendero alla tromba (*il T. Lat. ha*: sub corona venumdata) *Menz. sat.* 9. Che i benefizj vendonsi alla tromba.

§. II. *Vendere a peso, a misura, e simili, vagliono vendere a un tanto per peso, misura, e simili. Bern. Orl.* 1. 20. 33. Ma più ardire ha Orlando, e più core, Perchè la forza non si vende a braccia.

§. III. *Vendere a minuto, vale Vendere a poco per volta; Contrario di Vendere indigrosso.* Lat. *minutatim vendere.* Gr. λεπτὰ πωλεῖν. *Boce. nov.* 77. 3. Non per vendere poi la sua scienza a minuto, come molti fanno. *G. V.* 11. 91. 2. La gabella del vino si vendea a minuto ec. *Capr. Bott.* Ce le vendono a poco a poco, come si dice, a minuto.

§. IV. *Vendere a ritaglio, vale Vendere il panno, o simili, non a pezze intere, ma in pezzi da tagliarsi. Bocc. nov.* 60. 19. Schiacciava noci, e vendeva i gusci a ritaglio. *Urb.* Convenendoli sollecitar le cucine, e vendere il brodo a ritaglio (*in questi esempi è detto per similit.*)

§. V. *Vendere indigrosso, vale Far vendita di tutta la mercanzia insieme; Contrario di Vendere a minuto.*

§. VI. *Vendere pe' contanti, vale Vendere per riceverne il prezzo subito di danari contanti.*

§. VII. *Vender pe' tempi, vale Vendere per ricevere il prezzo con dilazione di tempo determinate.*

§. VIII. *Vendere caro, vale Vendere a gran prezzo.* Lat. *magno pretio vendere.* Gr. πολλοῦ πωλεῖν. *Sen. ben. Varch.* 6. 37. Peravventura non disidererò egli di vendere a molti, ma di vendere caro, e di comperare a buon mercato.

§. IX. *Vendere a buon mercato, vale Vender per poco prezzo.* Lat. *vilissimo pretio vendere. Fr. Giord. Pred. R.* A buonissimo mercato vendono le anime al demonio compratore.

§. X. *Vendere alcuna cosa come si è comprata, vale Darla, Raccontarla, o simili, come da altri è stata data, o raccontata. Cecch. Esalt. cr.* 4. 4. Io lo sentii dir (così passando A cavallo a cavallo) e ve la vendo, Com'io la comperai.

§. XI. *Vendere altrui checchessia, vale Dare altrui ad intendere checchessia. Fir. Trin.* 2. 3. A me non la vendera' tu più, nè manco alla mia padrona.

§. XII. *Aver da vendere di checchessia, vale Averne abbondanza, Averne soprabbondantemente.*

§. XIII. *Aver ragion da vendere, vale Aver ragioni soprabbondanti. Cecch. Inc.* 4. 1. Tu hai ragion da vendere.

§. XIV. *Vender parole, o parolette, vagliono Ingannare, Intertenere altrui con vane parole, Dar chiacchiere.* Lat. *verba vendere.* Gr. κενοῖς λόγοις ἐπαγωγὰς ἔχειν. *Petr. canz.* 48. 6. Questi in sua prima età fu dato all'arte Di vender parolette, anzi menzogne. *Poliz. st.* 1. 61. Ivi s' attende sol parole a vendere, Ivi menzogne a vil prezzo si mercano.

§. XV. *Vender gatta in sacco, vale Dare, o Dire altrui una cosa per un' altra, senza che e' possa prima chiarirsi di quel, che sia. Ambr. Cof.* 5. 8. Perch' io non vo' vendere Gatta in sacco a persona, vo', che sappia Tutta la cosa appunto.

§. XVI. *Vender la pelle dell' orso prima di prenderlo, maniera proverb. che vale Disporre d' alcuna cosa prima ch' ella sia in tuo potere.* Lat. *antequam pisces caperis, muriam misces. v. Flos* 155. *Cecch. Mogl.* 1. 2. E' bisogna pigliar prima quest' orso, E poi vender la pelle. *Malm.* 7. 87. Perchè innanzi, ch' io abbia preso l' orso, Vo', come si suol dir, vender la pelle.

§. XVII. *Ogni bottega non ne vende. v.* BOTTEGA §. X.

§. XVIII. *Vender bossolotti. v.* BOSSOLETTO §.

§. XIX. *Vender vesciche. v.* VESCICA §.

§. XX. *Vendere i merli. Varch. Ercol.* 91. Quando presentati, o senza presenti si spogliavano in farsettino per favorire, e aiutare alcuno, come dice la plebe, a brache calate, si chiamano vendere i merli di Firenze.

VENDERECCIO. *Add. Da Vendersi, Venale.* Lat. *venalis.* Gr. ὠνιος. *M. V.* 1. 57. Ordinarono, che tutto il pane vendereccio si facesse per lo comune. *Cr.* 5. 18. 5. Se impuma, che al sole si pongano (*le noci*) d' acqua si lavino, diventeranno più belle, e più venderecce.

§. *Per Mercennario, Che si muove per danaro, o per mercede.* Lat. *mercenarius.* Gr. μισθοφορικός. *Nov. ant.* 89. 1. Non voleano, che uomo vendereccio vi tenesse ostello. *Cavalc. Med. cuor.* Truovansi uomini venderecci, che sono sì vili, che si mettono a guerreggiare eziandio le guerre, che non son loro.

VENDETTA. *Onta, o Danno, che si fa altrui in contraccambio d' offesa ricevuta.* Lat. *vindicta, ultio, animadversio.* Gr. ἐκδίκησις, ἀμύνη, τιμωρία. *Boce. nov.* 77. 41. Con tutto che questo, che io ti fo, non si possa assai propriamente vendetta chiamare, ma piuttosto gastigamento, inquanto la vendetta dee trapassar l' offesa, e questo non v' aggiugnerà. *But. Par.* 6. 2. Vendetta propriamente è infligimento di pena per saziamento d' ira. *Amm. ant.* 19. 3. 7. Sieti per vendetta l' aver potuto vendicare; che sappi, che grande, e onesto modo di vendetta è il perdonare. *Eg.* 33. Nobile maniera di vendetta è il perdonare, quando l'uomo ha podere di prendere vendetta. *Tesoretto. Br.* Pensa della vendetta, E non aver tal fretta, Che tu ne peggiori onta. *Dant. Inf.* 7. Vuolsi nell'alto là, dove Michele Fe la vendetta del superbo strupo. *Petr. son.* 218. Far potess' io vendetta di colei, Che guardando, e parlando mi distrugge. *Maestruzz.* 2. 9. 3. Se la intenzione di colui, che si vendica, principalmente intenda ad alcuno bene ec. allora puote essere la vendetta licita, conservando l'altre debite circostanzie. *Com. Inf.* 29. E' tra noi un motto, che vendetta di cento anni tenne lattaiuoli, siccome il fanciullo, che allatta; e nota quì, che il malvolere, che ebbono in vita, seguita li dannati in morte. *Barn. Orl.* 1. 13. 33. Chi passa prometta Dell' ingiusta mia morte far vendetta. *Ar. Fur.* 26. 60. Che spero, ch' abbia a far le mie vendette. *Esaz.* 5. Accuse, e liti, sempre, e gridi e scolto Furti, omicidj, odj, vendette, ed ire.

§. *Diciamo in proverb. Siedi, e gambetta, e vedrai tua vendetta; esortando altrui a lasciar la vendetta dell' offese a Domeneddio.*

VENDETTACCIA. *Peggiorat. di Vendetta; Vendetta grande. Fr. Giord. Pred. R.* Le vendettacce crudeli, che tengono occulte nell'animo.

VENDEVOLE. *Add. Venale, Da vendersi.* Lat. *venalis.* Gr. ὠνιος. *Salust. Jug. R.* La repubblica e sura vendevole. *E appresso:* Là dove si facea il mercato delle cose vendevoli di tutto 'l reame.

VENDIBILE. *Add. Da venderſi, Vendevole.* Lat. *venalis.* Gr. ὠνητός. *Guicc. ſtor.* 10. Fattiſi vendibili, e corruttibili, ſono tra lor medeſimi ſottentrate le diſcordie.

VENDIBILISSIMO. *Superl. di Vendibile.* Lat. *maxime vendibilis.* Gr. μάλιστα ὠνητός. *Zibald. Andr.* Portano mercanzie vendibiliſſime di ſpaccio grande.

VENDICABILMENTE. *Avverb. Con vendetta, Con animo vendicativo. Com. Purg.* 20. Fa dolce l'ira tua nel tuo animo, la quale, ſe diſcenderàe a punire vendicabilmente, fia amariſſima.

VENDICAMENTO. *Il vendicare, Vendetta.* Lat. *ultio, vindicta.* Gr. ἐκδίκησις, ἀμύνη.

VENDICANTE. *Quegli, che ſi vendica.* Lat. *ulciſcens.* Gr. ἐκδικήτης. *Franc. Barb.* 80. 21. Che 'l primo male onora Lo vendicante, ſe ragione attende. *Maeſtruzz.* 2. 9. 3. Se l'intenzione del vendicante intenda principalmente nel male d'alcuno, del quale e' ſi vendica, e quì ſi ripoſi, non è lícita (*la vendetta*)

VENDICANZA. *V. A. Vendetta.* Lat. *ultio, vindicta.* Gr. ἐκδίκησις, ἀμύνη. *Eſp. Pat. Noſt.* Appreſſo ne naſce ſpeſſamente battaglia, appreſſo diſiderio di vendicanza. *Tav. Ritt.* Avendo meſſer Lancilotto preſa la vendicanza del cavaliere.

VENDICARE. *Far vendetta, Prender vendetta; e ſi uſa in ſignific. att. e neutr. paſſ.* Lat. *vindicare, ulciſci.* Gr. ἐκδικέω. *Boce. nov.* 77. 33. Se perciò queſto m'ha fatto, mal s'è ſaputo vendicare. *E anim.* 41. Perciocchè ſe io vendicar mi voleſſi ec. la tua vita non mi baſterebbe. *E anim.* 58. Rinieri, ben ti ſe oltre miſura vendico. *Dant. Purg.* 15. Vendica te di quelle braccia ardite, Ch'abbracciar noſtra figlia. *E* 21. Nel tempo, che 'l buon Tito con l'aiuto Del ſommo rege vendicò le fora, Ond' uſcì 'l ſangue per Giuda venduto. *Petr. canz.* 5. 6. Cortéſe no, ma conoſcente, e pia A vendicar le diſpietate offeſe. *Stor. Eur.* 2. 37. Il conte ec. per vendicare una tanta ingiuria ec. cacciò per forza il Veſcovo. *Capr. Bott.* 8. 173. Il vero modo di vendicarſi co' nimici ſuoi, ſia il diventare di meno in meno migliore. *Ambr. Caſ.* 4. 15. Ma s'io non mi vendico A ſette doppj, che mi venga il canchero.

VENDICATIVO. *Add. Che ha ſtimolo di vendetta, Inclinato alla vendetta.* Lat. *vindex, ultor.* Gr. ἐκδικός. *M. V.* 9. 79. Come ſignore animoſo, e vendicativo non poſava. *E* 11. 78. Il marcheſe era di grande animo, e vendicativo. *Franc. Sacch. nov.* 187. Se alcuno uomo di corte fu vendicativo, e teneſſe a mente, fu meſſer Dolcibene.

VENDICATO. *Add. da Vendicare. Guid. G.* Comandóe, che gli foſſe tratto il troncone della ferita, il quale quando ne fue fuori, incontanente Deifobo rendéo l'anima vendicata. *Stor. Eur.* 2. 34. E che queſto ſia il vero, lo dimoſtra la non vendicata morte di Folco Arcivescovo Remenſe.

VENDICATORE. *Che vendica.* Lat. *ultor, vindex.* Gr. ἐκδικός. *Mor. S. Greg.* Il coltello è vendicatore delle iniquità. *Bocc. letr. Pin. Roſſ.* 280. La natura ancora nelle mani de' figliuoli poſe il coltello vendicatore dell'onte fatte a' padri (*così ne' T. a penna; queſto luogo manca nella moderna edizione*) *E* 282. Afflicano, e vendo Cartagine, e Numanzia ec. abbattute, trovò in Roma uccidítore, e non vendicatore. *Liv. M.* Ahi Iddio, Iddio, vendicator de' Re.

VENDICATRICE. *Verbal. femm. Che vendica.* Lat. *ultrix.* Gr. ἡ ἐκδικός. *Filoſ.* 4. 76. Oimè, diſſe Biancofiore, io dubito, che la vendicatrice Dea giuſtamente meco ſi cruci. *Ovid. Piſ.* 38. O Ercole, riguarda, e raccordati, che colle tue vendicatrici forze hai umiliato dinanzi da te tutto il mondo. *Taſſ. Ger.* 2. 23. Dunque in te ſola ripiglio colui, Caderà l'ira mia vendicatrice. *E* 17. 38. E porta, liberando il Re ſoggetto, Su' Franchi l'ira mia vendicatrice.

VENDICHEVOLE. *Add. Che vendica, Vendicativo.* Lat. *vindex.* Gr. ἐκδικός. *Ovvid. Piſ.* 92. Ella (*Diana*) ti vendica colla ſua vendichevole ira. *Amet.* 36. A portare i vendichevoli archi di Latona, e a ſeguir lei ne' miei puerili anni mi diedi.

VENDICO. *V. A. Add. Vendicato. Fr. Giord. Pred. S.* Ma però non ſe ne tien pagato, nè vendico. *Bemb. proſ.* 2. 113. I proſatori parimente, che ancora eſſi *cerco*, e *doſſo*, ed *uſo*, e *vendico* ec. in vece di *cercato*, e *doſſato*, ed *uſato*, e *vendicate* ec. diſſero. *Criſſ. Calv.* 2. 37. Non ſi vedrebbe mai vendico, o fazio.

VENDIMENTO. *Il vendere.* Lat. *venditio.* Gr. πρᾶσις. *Paol. Oroſ.* Le rapine delle ricchezze, le prede del beſtiame, gli vendimenti de' morti, e le preſure de' vivi, fece la frode d'uno feroce. *Bur.* Uſura è vendimento di tempo, e uſo delle coſe, che non hanno uſo.

VENDITA. *Suſt. Verbale, Il vendere.* Lat. *venditio.* Gr. πρᾶσις. *Bocc. nov.* 25. 4. Fattoſi chiamare il Zima, in vendita gli domandò il luo pallafreno. *E nov.* 80. 4. Ragionano di cambi, di baratti, e di vendite, e d'altri ſpacci. *Paſſ.* 126. Alcuni gli chiamano compera, e vendita, o guadagnare per lo riſchio, o a provvedimento. *Maeſtruzz.* 2. 16. Che ſarà, ſe il venditore giura di non venire contro alla vendita? *E appreſſo:* Puote fare, ovvero a compimento del prezzo, ovvero a rompere la vendita.

VENDITORE. *Che vende.* Lat. *venditor.* Gr. πρᾶτης. *Libr. Am. G Tern.* Pur vile ſi compera la coſa, la quale è poſta a vedere, che quella, della quale lo venditore è pregato. *Maeſtruzz.* 2. 16. Che ſarà ſe il venditore giura di non venire contro alla vendita? *Buon. Fier.* 3. 3. 8. Venditori, oblatori, Compratori, avventori.

VENDITRICE. *Verbal. femm. Che vende.* Lat. *venditrix.* Gr. πρᾶτρια.

VENDUTO. *Add.* Lat. *venditus.* Gr. πεπραμένος. *Dant. Purg.* 21. Nel tempo, che 'l buon Tito con l'aiuto Del ſommo rege vendicò le fora, Ond' uſcì 'l ſangue per Giuda venduto. *E Par.* 27. Nè ch'io foſſi figura di ſigillo A' privilegi venduti, e mendaci. *Bocc. nov.* 55. 7. Videſi di tal moneta pagato, quali erano ſtate le derrate vendute. *Buon. Fier.* 2. 5. 2. La qual poi più volte Fatto ſi avea, e venduto, e rivenduto M'ha reſo caro a' miei ſignori.

VENEFICIO. *V. L. Malia.* Lat. *veneficium.* Gr. φαρμακόστης. *Maeſtruzz.* 2. 2. Manifeſte ſono l'opre della carne, le quali ſono fornicazione ec. veneficia, inimicizie, contenzioni ec.

VENEFICO. *V. L. Affatturatore, Stregone.* Lat. *veneficus.* Gr. φαρμακός. *Rott. Tull.* 76. Quando vedevano la femmina luſſuriosa, sì l'aveano per venefica incontanente.

§. *Per Fabbricatore di veleni.* Lat. *veneficus.* Gr. φαρμακεύς. *Sen. ben. Varch.* 5. 13. Come è venefico, ovvero avvelenatore colui, il quale, credendolo toſſico, dà a bere ad uno del trebbiano.

VENENARE. *V. L. Avvelenare.* Lat. *venenare.* Gr. φαρμακεύω. *Fr. Iac. T.* 4. 15. E' l blando draco sì m'ha venenato.

VENENATO. *V. L. Add. da Venenare.* Lat. *venenatus.* Gr. ἰόβλητος. *Bocc. vit. Dant.* 255. Il quale da molti, e varj caſi della fortuna pieni tutti d'angoſcia, e di amaritudine venenati, ſia ſtato agitato (*qui figuratam.*) *Barn. Orl.* 1. 1. 37. Così col venenato ſtrale al fianco Si doleva d'Amor miſeramente.

VENENIFERO. *V. L. Add. Venenoſo, Pien di veneno.* Lat. *veneniſer.* Gr. ἰοβόλος. *Bocc. nov.* 37. 12. Dal cui veneniſero fiato avviſarono quella ſalvia eſſer velenoſa divenuta. *Vit. S. Ant.* Trovòe in quella ampollina un ragno veneniſero.

VENENO. *Soſtanza, che preſa per bocca, o applicata eſteriormente alla ferita uccide, o almeno cagiona mortali accidenti.* Lat. *venenum.* Gr. φάρμακον. *Teſ. Br.* 5. 1. Tutti i veneni ſono freddi, però addiviene, che l'uomo n'ha paura, quando egli n'è ferito perocchè l'uomo è di calda natura, e però fugge la freddura del veneno. Egli è appellato veneno, perocchè egli entra dentro dalle vene, e non avrebbe podere di mal fare, ſe non toccaſſe lo ſangue dell'uomo, e quando 'l tocca, tutto l'arde, infin che l'uccide, ſe non vi ſi fa argomenti. *Dittam.* 5. 16. Con diverſi veneni grandi, e parvi. *Petr. ſon.* 119. Per quel, ch'io ſento al cor gir fra le vene, Dolce veneno, Amor, mia vita e corſo.

VENENOSISSIMO. *Superl. di Venenoſo. Guicc. ſtor.* 9. 445. Non poteva partorire altro, che frutti venenoſiſſimi. *Varch. Lez.* 505. Altrove aviamo a parlare lungamente di queſto rabbioſo moſtro, e venenoſiſſima peſte.

VENENOSO. *Add. Velenoſo.* Lat. *venenoſus.* Gr. ἰοβόλος. *Bocc. Inf.* 17. Torcendo in fu la venenoſa forca, Ch'a guiſa di ſcorpion la punta armava. *Cr.* 2. 15. 8. Gli animali, che ec. ſi generano ne' laghi ſotterranei, ſon venenoſi. *Alam. Colt.* 1. 22. E non riceve La venenoſa creta, o'l ſecco tufo, Ch'alle ſerpi, e ſcorpion ſon propio albergo.

§. *Figuratam. Guicc. ſtor.* 18. 101. Un libro contro la impietà, e venenoſa eresía di Martino Luter.

VENENTE. *Vegnente.* Lat. *futurus, proximus.* Gr. μέλλων, ἐπιών. *Cr.* 4. 35. 2. Anche dicono, che ſe 'l vino con la feccia lungo tempo dimori, che venente il calore, ella ſi gli s'incorpora, che del ſuo ſapore ſi vizierà. *E* 10. 33. 1. E 'l lupo venente, volendo pigliar l'oca, o l'agnello, cade nella folla col graticcio ſubitamente rivolto. *Fir. diſc. an.* 94. Allora ordinò il Fodetà, che che ſe lo moveſſe,

di trovarsi la mattina venente in sul luogo con ambedue le parti.

VENERABILE. *Add. Da esser venerato, Degno di venerazione.* Lat. *venerabilis.* Gr. *αἰδέσιμος. Bocc. nov.* 60. 18. Quivi trovai il venerabil padre messer Nonmiblasmetrefevoipiace. *Amm. ant.* 21. 4. 4. Lo parlare cose disusate fa parere l'uomo più venerabile. *Dant. Par.* 11. Tanto che 'l venerabile Bernardo Si scalzò prima. *Petr. canz.* 11. 2. Pon mano in quella venerabil chioma Securamente.

VENERABILISSIMO. *Superl. di Venerabile. Bus. Par.* 1. 1. Ma non consentendomi la conscienza di scontentare li anderori, cioè li miei maggiori venerabilissimi ec. *Red. esp. nat.* 8. Tra' quali potrei nominarvi alcuni padri della vostra venerabilissima Compagnia di Gesù.

VENERANDISSIMO. *Superl. di Venerando. Tosc. Mist.* Per vero amore non si sottomette alla venerandissima maestade.

VENERANDO. *Add. Venerabile.* Lat. *venerandus.* Gr. *αἰδέσιμος. Bocc. nov.* 27. 62. Secondochè loro era stato imposto dalla veneranda donna. *Buon. Fier.* 5. 4. 3. Ma state un po' a sentir, se 'l venerando Celio ci fu cortese.

VENERANZA. *V. A. Venerazione.* Lat. *veneratio.* Gr. *σέβασμα. But.* Significa ec. acquistamento, e vittoria incontra a colui, che cerca ec. e veneranza, e segno, e Re.

VENERARE. *Fare onore, Riverire, Onorare con reverente osservanza.* Lat. *venerare, colere, observare.* Gr. *σέβεσθαι, αἰδεῖσθαι. Senofont. Albert. cap.* 4. Lo giusto vive della fede, e intendo la fede Cattolica universale, la quale la Romana Chiesa insegna, e coltiva, e venera. *Amm. ant.* 11. 9. 11. Dalle ecclesiastiche lettere siamo noi sempre ammoniti di quello, che per noi fa, cioè giudicare lo diritto, voler lo bene, e venerar le cose divine. *Tes. Br.* 6. 5. E spezialmente si conviene a noi di venerare, magnificare, e glorificare Domeneddio sopra tutte cose. *G. V.* 5. 14. 2. Ma conveniasi, che fosse in parte, ove fosse venerato a Dio (*così nel T. Dav.*)

VENERATO. *Add. da Venerare.* Lat. *venerandus.* Gr. *σεβάσμιος. Dant. Par.* 32. Gli occhi da Dio diletti, e venerati Fissi negli orator ne dimostraro. *Barl. Barl.* 137. Così voi d' uopo qui più non mi sete, Tanto ci son temuta, e venerata.

VENERATORE. *Che venera.* Lat. *venerator.* Gr. *σεβαστής. S. Ag. C. D.* Li Cristiani veneratori del vero Dio, e desideratori della superna patria da questa scelleratezza si guarderanno. *Marg. rim.* 2. 62. Venerator primiero Sarò di quella gloria.

VENERATRICE. *Verbal. femm. Che venera.*

VENERAZIONE. *Il venerare.* Lat. *veneratio, cultus.* Gr. *σέβασμα. Maestruzz.* Culto divino si dice volgarmente per venerazione, che si fa a Dio con atti interni, o esterni. *Fir. As.* 119. Gran fatto sarà per certo, se io con comune sacrificio dubiterò della scambiata mia venerazione.

VENERDI', e VENARDI'. *Nome del sesto giorno della settimana.* Lat. *dies Veneris.* Gr. *ἡμέρα Ἀφροδίτης. Bocc. nov.* 48. 10. Avviene, che ogni venerdì in su questa ora io la giungo quì, e qui ne fo lo strazio, che vedrai. *G. V.* 7. 11. 1. Venuta in Firenze la novella il venerdì sera, il sabato mattina messer Giamberraldo ec. si partì di Firenze. *Idaestruzz.* 1. 39. Ancora il mercoledì, e 'l venardì, e 'l sabato. *E* 2. 25. Onde a uno conte, che si fosse botato di digiunare il venardì in pane, e acqua, non basterebbe a edificare uno altare. *Vit. SS. Pad.* 2. 210. Ordinò, che la quarta, e sesta feria, cioè la mezzedima, e 'l venerdì gli fosse posto la sedia nella piazza dinanzi alla chiesa.

VENEREAMENTE. *Avverb. Lasciviamente, Lussuriosamente.* Lat. *nefarie, libidinose.* Gr. *ἀσελγῶς, ἀσελγῶς. Filoc.* 1. 8. Gli animi de' più possenti impregno di volontà iniqua contro al principale signore, mostrando loro, come venereamente le loro matrimoniali letta avea violate.

VENEREO. *Add. Lussurioso, Libidinoso.* Lat. *venereus.* Gr. *ἀφροδισιαστικός. Filoc.* 2. 23. E già il venereo fuoco gli avea sì acceso, che ec. *Amor. V.* 32. Tal è, che crede d'esser copioso di venereo piacer. *Fiamm.* 1. 35. Li venerei veleni contaminarono il puro, e il casto petto. *Fir. As.* 15. Tu hai fatto più conto d'una venerea dilettazione, e d'una vecchia, e viera concubina, che della tua casa, e de' tuoi figliuoli. *E dial. bell. donn.* 181. Nelle veneree azioni, e negocj amorosi assai benefici accaggiono mutuamente tra gli amanti. *Ricett. Fior.* 62. Usasi per le cose veneree la radice più alta, che è più grossa, e piena, perchè la più bassa, la quale è più flaccida, e grinza, dicono, che ella fa il contrario.

VENEREVOLE. *Add. Da venerarsi, Venerabile.* Lat. *venerabilis.* Gr. *αἰδέσιμος. Declam. Quintil. P.* In che modo è questa venerevole faccia delle splendenti stelle? *Fir. As.* 60. Con così venerevole spettacolo trasse tutti i circostanti a vedere un così fatto miracolo.

VENEREVOLMENTE. *Avverb. Con venerazione. Zibald. Andr.* Si prostrano venerevolmente genuflessi avanti la santa immagine.

VENGIANZA. *V. A. Il vengiare, Vendetta.* Lat. *vindicta.* Gr. *ἐκδίκησις. Rim. ant. P. N. Buonag. Urbic.* Cantando mi lamento, Questa è la mia vengianza. *Rim. ant. Guitt.* 93. E dell'offesa fatene vengianza, In quella guisa più piacer vi sia. *Alam. Gir.* 11. 21. Nè dee tanta vengianza esser commissa, Se non vi avesser fatta tradigione.

VENGIARE. *V. A. Vendicare.* Lat. *ulcisci, vindicare.* Gr. *ἐκδικεῖν. Filoc.* 7. 436. Con ragion teme, non sopra di lui la morte del vostro fratello, alla quale egli non nato ancora niente colpò, voleste vengiare. *Amet.* 51. Se in loro ec. potessi le mie ire vengiare, il farei ec. senza fallo. *Dant. Inf.* 9. Dicevan tutte riguardando in giuso: Mal non vengiammo in Teseo l'assalto. *Rim. ant. Guitt.* 91. E del gran torto, che m' è in vostra corte Fatto, mi vengerìa in alcuna cosa.

VENGIADORE. *V. A. Che vengia.* Lat. *ultor.* Gr. *ἐκδικητής. Rim. ant. F. R. Guitt.* Vengiador di mia onta, O vengiador d'ogni mio percussore.

VENGIATO. *V. A. Add. da Vengiare.*

VENGIATRICE. *Verbal. femm. di Vengiatore. Teseid.* 7. 78. O casta Dea de' boschi lustratrice ec. E se' delle tue ire vengiatrice.

VENIA. *V. L. Remissione di colpa, Perdono dell' errore.* Lat. *venia.* Gr. *συγγνώμη. Med. Arb. er.* Dandogli speranza di perdono, e di venia, per lo promesso avvenimento di Gesù Salvatore. *Pass.* 199. Peccato veniale è detto quello, che è leggiere, e che è degno di venia, cioè che agevolmente si perdona. *Guicc. ist.* 1. Lo supplicava a concedere ad Alfonso da Esti, che andasse a dimandargli venia a Roma.

VENIALE. *Aggiunto di peccato leggiere.* Lat. ** venialis.* Gr. *συγγνωστός. Pass.* 199. Peccato veniale è detto quello, che è leggiere, e che è degno di venia, cioè che agevolmente si perdona. *Fr. Giord. Pred. S.* Avvegnachè non siamo però obbligati a pena di Ninferno, cioè per lo veniale. *Franc. Sacch. nov.* 220. Questa novelluzza del Gonnella fu uno peccato veniale, e di gran piacere a chi la seppe poi.

VENIALMENTE. *Avverb. Diciamo Peccar venialmente, cioè Commettere peccato veniale.* Lat. *venialiter.* Gr. *συγγνωστῶς. Maestruzz.* 1. 71. Non è sì tenuto di credere, che pecchi mortalmente, se nol creda, ma venialmente. *E* 2. 7. 6. Se lo 'ngrato lasci quello, à che non è tenuto, non pecca mortalmente, ma venialmente. *Libr. Pred.* Onde non potea peccare venialmente. *Mor. S. Greg.* Niuno dica: io peccherò venialmente, perchè egli è pietoso; ma chi l' addomanda, indotto dalla concupiscenza, senza dispregio del tempo, ovvero dell' ecclesiastico, venialmente pecca.

VENIMENTO. *Il venire, Venuta.* Lat. *adventus.* Gr. *ἔφοδος. Cr.* 3. 7. 7. Indi a quaranta dì si fa grande infino al venimento della maturità.

VENIRE. *Verbo frequente nell' uso, copioso nelle maniere, varie nè significati; Onde a maggior chiarezza si trarran fuori per alfabeto i suoi significati principali, e le locuzioni sue più proprie. E dagli esempli si riconosceranno le forme, e significanze di neutr. e neutr. pass. in che è stato usato dagli autori.*

VENIRE. *Andare, appressandosi da luogo lontano a quello, dove si ritruova, o fa conto in un certo modo di ritrovarsi quello, che ragiona, o con chi si ragiona, o di chi si ragiona.* Lat. *venire.* Gr. *ἔρχεσθαι. Bocc. nov.* 12. 13. Avendo fatto fare un grandissimo fuoco in una sua camminata, in quella se ne venne. *E nov.* 78. 6. Che domattina in sull' ora di terza egli truovi qualche cagione di partirsi da me, e venirsene quì. *E nov.* 86. 14. Adriano disse: sì, vienne quà. *Petr. son.* 210. Chi vuol veder quantunque può natura, E 'l ciel tra noi, venga a mirar costei. *Dant. Inf.* 2. Lucia nimica di ciascun crudele Si mosse, e venne al loco, dov' i' era. *E appresso*: E venni a te così com' ella volse. *E Par.* 5. Come in peschiera, ch' è tranquilla, e pura, Traggono i pesci a ciò, che vien di fuori. *E* 10. Del salire Non m' accors' io, se non com' uom s' accorge, Anzi 'l primo

penſier, del ſuo venire. *Vit. SS. Pad.* 2. 121. L' abate Matus venne una fiata col diſcepolo ſuo di quel luogo, che ſi chiama Maragitam, dove egli ſtava.

VENIRE. *Per Convenire, Eſſer dovuto.* Lat. *deberi.* Gr. πρέπειν. *Paſſ.* 141. Significando la penirenzia, che de' ſuoi peccati ſi viene. *Bern. rim.* 1. 102. Viemmiſi queſto per la mia fatica, Ch' i' ho durato a dir de' fatti tuoi.

VENIRE. *Per Cominciare, Metter mano.* Lat. *venire, aggredi.* Gr. ἐπέρχεσθαι, ἐισβάλλειν. *Bocc. nov.* 3. 1. A narrarvi quella (*novella*) verrò la quale udita, forſe più caute diverrete. *E nov.* 36. 4. Ma vegniamo alla novella. *Petr. ſon.* 219. Onde a ben far per vivo eſempio vienſi.

VENIRE. *Per Accadere, Intervenire, Avvenire.* Lat. *accidere, evenire.* Gr. συμβαίνειν. *Bocc. nov.* 15. 28. Tu hai molto a lodare Iddio, che quel caſo ti venne. *E nov.* 28. 28. E per ventura venne, che a convenevole tempo ec. la donna partorì un figliuol maſchio. *Petr. ſon.* 315. E quel ſoave velo, Che per alto deſtin ti venne in ſorte. *Franc. Barb.* 340. 21. Dove ſe vien, che vadi, Verrà eternità donna ſeguente. *Boez. G. S.* 46. La qual coſa viene di rado.

VENIRE. *Per Succedere, Riuſcire.* Lat. *ſuccedere.* Gr. συμβαίνειν. *Bocc. intr.* 2. Tanto più viene lor piacevole, quanto maggiore è ſtata del ſalire, e dello ſmontare la gravezza. *Teſoretto. Br.* Che nulla ora, che ſia, Venir non ti poria.

VENIRE. *Per Arrivare, Giugnere, Comparire.* Lat. *pervenire, advenire.* Gr. ἐπέρχεσθαι. *Bocc. nov.* 19. 7. Non vedendol venire, ſi maravigliò forte. *E nov.* 91. 5. Vennero ad un fiume, e quivi abbeverando le lor beſtie, la mula ſtallò nel fiume. *Buon. Tanc.* 4. 6. Anche tu pur un tratto ci veniſti.

VENIRE. *Per Conſeguire, Ottenere. Bocc. nov.* 16. 30. Queſta parola parve forte contraria alla donna a quello, a che di venire intendea.

VENIRE. *Per Sapere, cioè Uſcirne odore.* Lat. *redolere.* Gr. ἀνάζειν. *Bocc. concl.* 13. E ſe non che di tutti un poco viene del caprino, troppo ſarebbe più piacevole il piato loro. *E nov.* 50. 12. Egli è, che dianzi io imbiancai miei veli col ſolfo ec. ſi che ancora ne viene. *E nov.* 54. 3. Eſſendo già preſſo che cotta (*la gru*) e grandiſſimo odor venendone. *Sen. Piſt.* Di Rucillo viene di maccheroni. *E di ſotto*: Di lui viene di becco. *Nov. ant.* 79. 3. La femmina non vale neente, ſe di lei non viene come di luccio ſtantio.

VENIRE. *Per Derivare, Procedere, Naſcere, Avere origine.* Lat. *oriri, naſci.* Gr. φύεσθαι, γίγνεσθαι. *Petr. canz.* 3. 4. Lo mio fermo deſir vien dalle ſtelle. *Boez. G. S.* 46. Alle virtudi dalle dignitadi onor non viene, ma alle dignitadi dalle virtudi. *Boez. Varch.* 2. *proſ.* 5. Perchè agli altri animali è il non conoſcerſi naturale, ma negli uomini viene da vizio. *E* 2. *proſ.* 6. E queſto donde viene *fr* Dirolti. *Sen. ben. Varch.* 4. 9. Quantunche l'oneſto ſi debba ſeguire ſolo per cagion di ſe ſteſſo, e che del benifizio non ce ne debba venire utilità neſſuna. *Caſ. lett.* 25. Tutto quello, che viene da sua M. Criſtianiſs. ſarà ſempre grato, e caro alla Santità di Noſtro Signore.

VENIRE. *Per Tornare.* Lat. *redire.* Gr. ἐπανήκειν. *Bocc. nov.* 21. 5. Anzi mi pregò il caſtaldo loro, quando io me ne venni ec. che io gliele mandaſſi. *E* 5. 4. *p.* 10. Si ſcontrarono in una brigata di belle giovani donne, e ornate, che da un paio di nozze venieno.

VENIRE. *Per Incorrere, Cadere.* Lat. *incidere, cadere.* Gr. ἐπιπίπτειν. *Bocc. nov.* 77. 34. Venne in tanto dolore, che quaſi fu per gittarſi della torre in terra.

VENIRE. *Per Iſtaccarſi. Fir. Aſ.* 62. Mi volli pigliare il naſo, ed egli mi cadde; vollimi toccare gli orecchi, ed egli ſe ne vennero.

VENIRE. *Per Divenire, Diventare.* Lat. *fieri, effici.* Gr. γίνεσθαι. *Dant. Par.* 2. Del quale Viveſi quì, ma non ſen vien ſatollo. *Ninf. Fieſ.* E creſcendo Pruneo, venne sì bello Della perſona, che ſe la natura L'aveſſe fatto in prova col pennello, Non potea dargli più bella figura. *Dittam.* 4. 19. Quando Ruberto venne maggiordomo.

VENIRE. *Per Pervenire, Appartenere.* Lat. *pertinere, ſpectare, deberi.* Gr. προσήκειν. *Car. lett.* 2. 19. Domando quel, che debitamente mi ſi viene, e non mi ſi venendo, che la ragion ſia quella, che lo dica. *E* 20. Monſignor Giuſtiniano ec. non mi vuol dare quel, che mi ſi viene. *E* 25. Parendomi d'eſſer tenuto a reſtituzione di quel più, che non mi ſi viene.

VENIRE. *Parlandoſi di piante, e ſimili, vale Creſcere. Cr.* 2. 14. 5. Quella (*pianta*) che mezzanamente ſi bagna, alligna, e viene. *Dav. Colt.* 175. Prima vengono, che le altre carovelle, ma non baſtano. *Alam. Colt.* 5. 214. Chi dal benigno Giove, o dalla figlia, Quant'han ſoave, e buon, s'accoglie in ſeno; Chi tra le nevi, e'l giel menando i giorni, Sotto 'l più freddo ciel vien lieta, e verde.

VENIRE. *Parlandoſi di biade, vale Naſcere, Eſſer prodotte, Raccorſene. Cr.* 3. 17. 4. E nella bobolca della mezzana ſaggina appreſſo di ſedici corbe ne vengono, cioè ſe ne ricoglie.

VENIRE. *Parlandoſi d'alcun malore, ſi dice del Sopraggiungere, che fa quella cotale infermità. Bocc. intr.* 6. Cominciò il già detto gavocciolo mortifero indifferentemente in ogni parte di quello (*corpo*) a naſcere, e a venire. *Cron. Vell.* 101. A me vennono le gotte, onde non vi pote' andare.

VENIRE. *Detto relativamente a Andare, vale Muoverſi con moto, che talora va innanzi, e talora va addietro. Sen. ben. Varch.* 4. 23. I quali rimoti per grandiſſimo ſpazio dalla veduta noſtra vanno, e vengono. *Ar. Fur.* 7. 14. Due pome acerbe, e pur d'avorio fatte Vengono, e van, com' onda al primo margo.

VENIRE. *Per Eſſere. Bern. rim.* 1. 8. Io vi ſcongiuro, ſe voi mai venite Chiamato a medicar queſt' oſte noſtro Dategli bere a paſto acqua di vite. *Gal. Gall.* 227. Tale è la forza, e virtù, che dalla velocità del moto vien conferita al mobile, che la riceve.

VENIRE. *Con gl' infiniti de' verbi, e colla particella* A, *non muta il ſignificato de' medeſimi verbi; onde Venire a fare una coſa, è lo ſteſſo, che Farla. Bocc. nov.* 100. 30. Il che, quando venni a prendere moglie, gran paura ebbi, che non m'intervenìſſe.

§. *Venire a dire, vale Significare.* Lat. *ſignificare.* Gr. σημαίνειν. *Bocc. nov.* 1. 6. Credendo, che cappello, cioè ghirlanda, ſi dicendo volgare, a dir veniſſe e Ciappelletto il chiamavano. *E nov.* 5. 6. Quello, che egli avea riſpoſto, non veniva a dir nulla.

VENIRE. *Co' gerundj de' verbi; come Venir facendo, vagguardando, e ſimili vale pur lo ſteſſo, cioè Fare, Ragguardare, modo comune a noi, e a' Greci. Bocc. nov.* 11. 7. Cominciò ec. a far ſembiante di diſtendere l'uno de' diti, e appreſſo la mano, e poi il braccio, e così tutto venirſi diſtendendo. *E intr.* 32. Ogni cosa che io vengo ben ragguardando alli noſtri modi di queſta mattina ec. *E nov.* 29. 16. E più tritamente eſaminando venendo ogni particularità ec. fermò ſuo conſiglio. *E nov.* 75. 3. Parendogli che foſſe un nuovo uccellone, tutto venne conſiderando. *Petr. ſon.* 91. Veni fuggendo la tempeſta, e 'l vento *Fir. Aſ.* 81. La Lucia tutta affannata, timoroſa mi venne dicendo, che la padrona ec. ſi voleva la ſeguente notte trasmutare in uno uccello. *Caſ. lett.* 26. Ricordandole inſieme, che quello, che io le mandai a dire per lo mio gentiluomo molti meſi ſono, ſi verrà conducendo ad effetto.

VENIRE. *Con gli add. de' verbi; come Venir fatto, Venir detto, Venir guardato, e ſimili, vale Avvenire, Accadere, Succedere di fare, di dire, di guardare ec. Bocc. nov.* 6. 3. Per avventura gli venne trovato un buono uomo. *E appreſſo*: Al quale ec. era venuto detto un dì ad una ſua brigata, ſe avere un vino sì buono, che ne berrebbe Criſto. *E nov.* 75. 3. Venutogli guardato là, dove queſto meſſer Niccola ſedeva ec. tutto il venne conſiderando. *E nov.* 79. 4. E intra gli altri, li quali con più efficacia gli vennero gli occhi addoſſo poſti, furono due dipintori. *Fior. S. Franc.* 7. Si guardava di ſtare molto con lui ec. acciocchè non gli veniſſe detto alcuna parola di correzione verſo di lui, il quale egli conoſcea di tanta ſanità de. *Fir. Aſ.* 89. E' mi venne veduto un orto aſſai ameno.

§. *Venir fatto, vale anche il più delle volte Riuſcire. Bocc. nov.* 14. 3. Al quale, non baſtando la ſua ricchezza, diſiderando di raddoppiarla, venne preſſo che fatto di perder con tutta quella ſe ſteſſo. *E nov.* 43. 17. Infino a tanto che fatto mi verrà di poterlene ſicuramente mandare a Roma. *E nov.* 72. 11. Io non ſo quando e' mi ſi venga così ben fatto, come ora. *Car. lett.* 1. 61. Ma io ſpero, che mi verrà fatto d'accertarmene in qualche parte. *Amet. Fur.* 1. 3. Io dubito, che ella non ci verrà fatta. *Borgh. Rip.* 144. Il che gli verrà fatto, ſe egli adopererà i colori più chiari.

VENIRE A BATTAGLIA. *Combattere.* Lat. *præliari.* Gr. μάχεσθαι. *Cron. Vell.* 101. Convenne venire a battaglia ordinata, e combatterono, e in breve furono ſconfitti i Piſani. *Alam. Gir.* 11. 58. Ma non ſo tanto dir, che

diretto fui Di venire a battaglia contro lui.

VENIRE A BENE. *Si dice propriamente degli alberi, e delle piante, e vale Allignare, Provare nel significato del §. II. Sen. Pist.* 112. Però noi la sogliamo tagliare (*la vite*) sopra terra, perchè se non viene a bene, che l'uomo vi metta altro consiglio, o innestila sotterra (*il T. Lat.ba:* se non risponderà)

VENIRE A BISOGNO. *Bisognare. G.V.* 7.32. E ciò venne al detto Carlo bene a bisogno.

VENIRE A CAMPO. *Campeggiare, Accamparsi.*

VENIRE A CAPO. *Venire alla fine, al termine, alla conclusione.* Lat. *ad finem pervenire.* Gr. πρὸς τέλος ἥκειν. *Dice. nov.* 40. 1. Sommamente disiderate ho, che a capo se ne venisse. *E nov.* 60. 9. Parea tante, che se io ve le volessi tutte contare, io non ne verrei a capo in parecchi miglia. *E nov.* 98. 11. Per penitenzia n' avea preso il voler morire, di che tosto credeva venire a capo. *Lab.* 199. Egli non si verrebbe a capo in cento dì di raccontare tutte le cose, che ella così fatto fine adoperava. *Esp. Past. Bif.* Di ciò, che tu comincerai, guarda la fine, a che capo tu ne verrai. *Fr. Giord. Pred. S.* Volendole perfettamente conoscere, o vedere, sono di troppa fatica, e non se ne può venire a capo. *Ar. Fur.* 18. 17. Al pagan, che non sa, come si possa Venire a capo, ormai quel giuoco increscе. *Varch. Ercol.* 94. D'uno, che favella favella, e favellando favellando con lunghi circuiti di parole aggira se, e altrui senza venire a capo di conclusione nessuna, si dice: e' mena il can per l'aia. Da questi corali si suol dire: egli è bene spedirla, finirla, liverarla, venirne a capo.

VENIRE A CONCORDIA. *Accordarsi. Bocc. nov.* 46. 4. Temendo essi di non venire a peggio, e per costei guastare i fatti loro, vennero a concordia di doverla donare a Federigo Re di Cicilia.

VENIRE A' CONTI. *Conteggiare. Lat. rationes subducere.* Gr. λογίζεσθαι. *Bocc. Varch. 2. prof.* 3. Vuoi tu dunque venire a' conti colla fortuna, e saldar seco le tua ragione?

VENIRE ADDOSSO. *Sopravvenire. Lat. supervenire.* Gr. ἐπιέχεσθαι. *Sen. ben. Varch.* 6. 28. Intanto a me venne addosso la tempesta senza sapere in qual porto dotti, o a chi per aiuto ricorrere.

VENIRE A DIETRO. *Tornare in dietro.* Lat. *retrocedere* Gr. ἀναχάζειν.

VENIRE A DOVERE. *Accordarsi al fatto, e al convenevole.*

VENIRE A FASTIDIO. *Lo stesso, che Venire in fastidio.* Lat. *molestiæ esse.* Gr. βαρύνειν.

VENIRE A' FERRI. *Lo stesso, che venire alle strette, Stringere il trattato a la conclusione. Cron. Vell.* 95. Vegnendo a' ferri, per essere in concordia con lei, ebbe fiorini cento mila tra qui, e Siena. *Buon. Fier.* 3. 1. 2. Io vo' venire a' ferri, Vo' venire alle mani. *E Tanc.* 1. 1. In qualche mo' i' vo' venire a' ferri. *Borgh. Orig. Fir.* 63. E' forza finalmente venire a' ferri, e dire liberamente, o che Tacito, e questi altri tutti erassero ec.

VENIRE A GRADO. *Tornar bene, e piacere, e soddisfazione.* Lat. *genio satisfacere.* Gr. ἀρέσκειν. *Bocc. nov.* 19. 24. Lo incominciò a servire sì bene, e sì accortamente, che egli gli venne oltre modo a grado.

VENIRE AL BISOGNO. *Venire in concio, Occorrere opportunamente.* Lat. *ad rem facere.* Gr. ἐπιτήδειον εἶναι. *Bocc. nov.* 12. 5. Al bisogno ti fie venuto.

VENIRE AL DOVERE. *Lo stesso, che Venire a dovere.* Lat. *æquo stare.*

VENIRE ALLA MENTE. *Ricordarsi.* Lat. *in mentem venire.* Gr. ἐλθεῖν ἐπὶ νοῦν. *Pass.* 27. Quante volte le viene alla mente d' avere offeso Iddio peccando, tante volte se ne penta.

VENIRE AL DI SOTTO. *Cadere.* Lat. *subtus cadere.* Gr. ὑποπίπτειν. *Franc. Sacch. nov.* 193. Se ciò non fai, volgendo si, com'ella fa (*la ruota*) e' ti convertà cominciare a scendere, e forse venire al di sotto.

§ *Venire al di sotto, figuratam. si dice anche del Cadere in basso stato, Ridursi in povertà.* Lat. *in paupertatem incidere.* Gr. εἰς τὴν πενίαν καθίστασθαι.

VENIRE ALL' ARME. *Combattere, Principiar la battaglia.* Lat. *committere bellum.* Gr. μάχεσθαι. *Ar. Fur.* 8. 74. Non potev' io venir più tosto all' arme?

VENIRE ALLE CORTE. *Venire alla conchiusione.*

VENIRE ALLE MANI. *Venire in potere.* Lat. *in potestatem venire.* Gr. ὑπό τινι τίθεσθαι. *Viagg. Sin.* La cagione, perchè la terra non è murata, si è, che s' ella venisse alle mani de' Cristiani ec.

§. I. *Venire alle mani, vale anche Capitare, Occorrere, Dar nelle mani.* Lat. *obvium habere, occurrere.* Gr. ἀπαντᾶν. *Bocc. nov.* 14. 9. Venutagli alle mani una tavola, a quella s'appiccò. *E nov.* 19. 3. Quando qui mi viene alle mani alcuna giovanetta, che mi piaccia ec. prendo di questa quà quel piacere, che io posso.

§. II. *Venire alle mani, vale anche Azzuffarsi; che anche si dice Menar le mani.* Lat. *manus conferere.* Gr. πόλεμον συνάπτειν. *Tesoretto. Br.* Ch' egli è maggior prodezza Rifrenar la mattezza Con dolci metri, e piani, Che venir alle mani. *Tac. Dav. vit. Agr.* 393. Agricola mise animo a tre coorti Batave, e due Tungre di venire alle mani colle spade.

§. III. *Venire alle mani, vale anche Cominciare, Dar principio, Intraprendere a far checchessia. Buon. Fier.* 3. 1. 3. Io vo' venire a' ferri, Vo' venire alle mani; odi, odi, Sano.

VENIRE ALLE PRESE. *Diceſi de' Combattenti: allora che si addosso si trovano l'uno all' altro, che vengono a prendersi scambievolmente colle mani. Ar. Fur.* 36. 49. A mezza spada vengono di botto, E per la gran superbia, che l'ha accese, Van pure innanzi, e si son già si sotto, Ch' altro non pon, che venire alle prese. *Buon. Fier.* 2. 4. 18. A ciascun passo S'ha venir alle prese, All' entrar d' ogni porta Venire alle contese.

§. *E figuratam. significa Far l'ultimo sforzo, Essere al fin dell'impresa.*

VENIRE ALLE STRETTE. *Condurre l'affare in termini stretti, Venire alla conchiusione. Gal. Sist.* 325. Or dunque, signor Salviati, venghiamo, come si dice, alle strette, che ogni parola, che si spende in altro, mi par gettata via.

VENIRE AL NIENTE. *Mancare.* Lat. *ad nihilum redigi.* Gr. ἐξαφανίζεσθαι. *Bocc. intr.* 32. De' quali il numero è quasi venuto al niente.

§. *Venire al niente, l'usiamo anche per Ridursi in mendicità.* Lat. *ad inopiam redigi.*

VENIRE AL PUNTO. *Trattar della quistione strettamente, senza allontanarsi da essa. Tac. Dav. Perd. eloq.* 412. E quando non viene al punto, o dice forse il dicitore, te lo garriscono, e sollecitano (*il T. Lat.ba:* alio transgredientem)

VENIRE AL SANGUE. *Porsi a combattere, Ferirsi, Uccidersi scambievolmente.* Lat. *ad necem certare.* Gr. μάχῃ θανάτου μάχεσθαι. *Dant. Inf.* 6. Dopo lunga tenzone Verranno al sangue ec.

VENIRE AL TAGLIO. *Tagliare, Reſecare.* Lat. *resecindere, abscindere.* Gr. ἀποκόπτειν. *Segn. Pred.* 11. 9. Avrebbe voluto venir subito al taglio di quella pratica scellerata (*qui figuratam.*) *Salvin. disc.* 1. 194. Il venire al taglio, e al fuoco è nel sembiante severità, ma in effetto è clemenza.

VENIRE A MANO. *Dar nelle mani, Capitare, o Presentarsi avanti.* Lat. *occurrere, incidere.* Gr. ἀπαντᾶν, ἐντυγχάνειν. *Pass.* 341. Nell' aprire alcun libro di subito, e considerare quello, che prima gli venisse a mano. *Franc. Barb.* 299. 22. Se ti vien tuo nemico a mano, questo ti dico: Così ti porta d'ello, Come se non fia quello.

§. *Venire a mano, talora vale Venire in potere.* Lat. *in potestatem venire. Dant. Inf.* 22. Venuto a man degli avversarj suoi. *Bocc. nov.* 18. 22. Acciocchè a mano di vile uomo la gentil giovane non venisse.

VENIRE A MEMORIA. *Sovvenire.* Lat. *in mentem venire, succurrere.* Gr. εἰς νοῦν ἐλθεῖν, ὑπέρχεσθαι. *Bocc. nov.* 15. Gli venne a memoria un ser Ciappello da Prato.

VENIRE A MENTE. *Lo stesso, che Venire a memoria. Dant. Par.* 20. E quest' atto del ciel mi venne a mente.

VENIRE A MEZZA SPADA. *Accostarsi alla misura di mezza spada. Ar. Fur.* 36. 49. A mezza spada vengono di botto.

VENIRE A MORTE. *Morire.* Lat. *mori, perire.* Gr. θνήσκειν. *Bocc. nov.* 3. 6. Che quando a morte venisse, a lui quello anello lasciasse. *Vit. SS. Pad.* 2. 123. Dopo certo tempo crescendo questa infermità, questo santo monaco venne a morte. *Alam. Gir.* 14. 48. Anzi all' ultimo dì, ch' a morte venne, Comandò, che con quei sotterra andasse.

VENIRE A NAUSEA. *Nauseare.* Lat. *nauseare.* Gr. ναυτιᾶν.

VENIRE A NEENTE, o A NIENTE. *Lo stesso, che Venire al niente.* Lat. *ad nihilum delabi, redigi.* Gr. εἰς τὸ μὴ ὂν καθίστασθαι. *Esp. Pat. Nost.* Ed a neente verrebbero, se egli non le sostenessero per sua virtute.

VENIRE A NOIA. *Noiare, Nauseare, Recar noia, o fastidio.* Lat. *fastidium, fastidio afficere.* Gr. βαρύνειν. *Cron. Morell.* 271. Subito ti verrà a

noia quello vizio, che prima acconsentivi. *Fir. As.* 2-5. E perchè quello stecco di quella posseſſioncella di quel povero uomo gli era sempre negli occhi, egli aveva in ogni modo diliberato d'averla, e perchè ella gli veniſſe a noia, e da lui veniſſe il dargliela, egli vi faceva su ogni di qualche danno. *E Reg.* 26. Si volle per allora stare in prigione, la qual cosa al fine venutali a noia, gli fu conveniente fare a modo della passera. *Buon. Fanc.* 4. 4. Ch'io muoia, Se per troppo ciarlar non vienvi a noia.

VENIRE A NOTIZIA. *Esser conoſciuto, Esser saputo.* Lat. *innotescere.* Gr. ἐπιγνωρίζεσθαι. *Bocc. nov.* 15. 13. O che, se egli ne ragionò, a mia notizia venuto non sia. *E nov.* 99. 25. Si diede a conciare uccelli, di che egli era grandiſſimo maeſtro, e per questo a notizia venne del Saladino.

VENIRE A OLIO. *Ridurſi in termine da trarſene l'olio. Ricett. Fior.* 59. L'olio di tuorla d'ova si cava facendole sode nell'acqua, e mettendole in una reglia sopra 'l fuoco, e rimenandole tanto, ch'elle venganc a olio.

VENIRE A OSTE. *Marciar coll'eſercito ad alcun luogo per combatterlo. Ricord. Maleſp. cap.* 157. Ciò fatto, i Fiorentini vennono a oste a Pisa insino a santo Iacopo di Val di Serchio. *G. V.* 1. 31. 1. Ordinarono, che ec. veniſſono in Toscana ad oste contro la città di Fieſole.

VENIRE A PACE. *Far pace, Paciſicarſi. Cron. Vell.* 99. Poi venne a pace messer Bernabo colla Chiesa.

VENIRE A PAROLE. *Contendere con parole.* Lat. *jurgari.* Gr. ἐρίζειν. *G. V.* 6. 2. 2. Vennono insieme a villane paroie, e di parole vennono a' fatti. *Din. Comp.* 11. Vennono a parole insieme, per le quali l'uno de' detti fratelli fu ferito da quello de' Galigai.

VENIRE A PORTO. *Entrare in porto, Approdare al porto.* Lat. *appellere.* Gr. προσορμίζειν. *Amet.* 29. Son io diſposto sempre la tua stella Come duce seguir, fermo sperando A buon porto venir, guidandomi ella.

§. *E figuratam. vale Arrivar in sicuro, Uſcir di pericolo.* Lat. *in tuto esse.* Gr. ἐν ἀσφαλεῖ εἶναι.

VENIRE A POVERTA'. *Impoverire.* Lat. *in paupertatem incidere.* Gr. εἰς πενίαν πεσεῖσθαι.

VENIRE APPRESSO. *Seguitare.* Lat. *prope sequi.* Gr. σὺν πόδας ἀκολουθεῖν. *Bocc. nov.* 13. 10. Al quale appreſſo venieno due cavalieri antichi, e parenti del Re. *E nov.* 15. 6. Mettiti avanti, io ti verrò appreſſo.

VENIRE A RISCHIO. *Correr riſchio, Eſſere in pericolo.* Polit. *ſ.* 1. 24. Che di nen eſſer Dio vengo a gran riſchio.

VENIRE A SALVAMENTO. *Arrivare ſano, e ſalvo.* Lat. *incolumem pervenire.* Gr. σῶον ἐπέχειν. *Caſ. lett.* 25. Il signor Duca di Somma è venuto a salvamento.

VENIRE A' SASSI. *Combatter co' ſaſſi, Cominciare a trar ſaſſi. Tac. Dav. Ann.* 13. 178. Eran venuti a saſſi, e minacce di fuoco.

VENIRE A SCHIFO. *Naufeare.* Lat. *faſtidire.* Gr. ἀποστρέφεσθαι.

VENIRE A TAGLIO. *Cadere opportunamente, Tornar bene. Franc. Sacch. nov.* 32. Se io avero tempo, io ne predicherò domenica mattina, e se io non avessi il tempo, un altro dì, che mi venga a taglio, ficchè ne anderete contenti, e fuori d'ogni errore.

VENIRE A TERMINE. *Ridurſi in grado, in istato.*

VENIRE BENE. *Tornar bene, Venire in cencio. Sen. ben. Varch.* 1. 3. Nè s'accorgono, che Esiodo chiamò queste sue fanciulle, come ben gli venne. *Bocc. Varch.* 2. *proſ.* 2. Ora mi vien bene di ritirare a me la mano. *Car. lett.* 1. 10. Buona cera finchè si può, e significhi la cometa, che ben le viene.

§. *Ben vegna, o Ben venga, Maniera di accogliere chi arriva.* Lat. *salve.* Gr. χαῖρε. *Bocc. nov.* 26. 15. Ben venga l'anima mia.

VENIRE BISOGNO. *Biſognare.* Lat. *opus esse.* Gr. δεῖν.

VENIRE CASO. *Accadere.* Lat. *accidere. Crem. Vell.* 88. Essendo all'uficio, venne caso, che di quà passarono messer Filippo dell'Antella ec. *E* 108. Avendo temenza di quello poi è intervenuto, che ec. e' non veniſſe una volta caso, che la riformagione della parte si raffrenerebbe. *E* 109. Ora non faccendo sopra ciò niente, venne caso, che furono tratti nuovi priori.

VENIRE COMPASSIONE. *Eſſere internamente commoſſo da compaſſione.* Lat. *moveri misericordia.* Gr. ἐλεεῖν. *Bocc. nov.* 77. 59. Per gli umili suoi prieghi un poco di compaſſione gli venne di lei.

VENIRE CUORE. *Creſcer l'ardire. Farſi più ardito.* Lat. *audere.* Gr. τολμᾶν.

VENIRE DA MANO. *Tornar comodo alla mano, che più comunemente ſi adopera, o deſtra, o ſiniſtra.* Lat. *commodum, vel opportunum esse.*

VENIRE DEL CENCIO. *Patire altrui ogni coſa, Avere ogni coſa a ſchifo, o a ſdegno.* Lat. *naſo ſuſpendere.* Gr. μυκτηρίζειν. *Bocc. nov.* 58. 3. Quando ella andava per via, sì forte le veniva del cencio, che altro, che torcere il muso non faceva.

VENIRE DESIDERIO. *Eſſer moſſo internamente da deſiderio. Bocc. nov.* 86. 4. Venne desidero a Pinuccio di doversi pur con costei ritrovare.

VENIRE DIETRO, o DIRETRO. *Seguitare.* Lat. *ſequi, aſſequi.* Gr. ἕπεσθαι, παρακολουθεῖν. *Dant. Purg.* 28. Vieni Dietr'a noi, che troverrai la buca.

VENIRE FANTASI'A. *Cadere in penſiero, Entrare in deſiderio. Bern. rim.* 1. 28. Io dico Michelagnol Bonarroti, Che quand'io 'l veggio, mi vien fantasia D'ardergli incenso, ed attaccargli i voti.

VENIRE FASTIDIO. *Infaſtidirſi.* Lat. *faſtidio habere.* Gr. δυσχεραίνειν.

VENIRE FRA MANO. *Le ſteſſe, che Venire per le mani.*

VENIRE IL DESTRO. *Tornar comodo, Eſſere opportuno.* Lat. *opportunum esse.* Gr. καιρὸν εἶναι. *Bocc. nov.* 10. 6. Quando a piè, quando a cavallo, secondo che più il destro gli venia. *Liv. dec.* 3. Essendogli venuto il destro, e avendone all'quanti uccisi.

VENIRE IL TERMINE. *Compierſi il tempo.* Lat. *advenire dies.* Gr. ἥκειν ἐπέχειν θαι. *Bocc. nov.* 80. 21. Paſs d'un mese, e di due il termine, che venuto, al quale i suoi danari verdovea, richiedendogli, gli erano parole in pagamento.

VENIRE IN CAMPO. *Le ſteſſe, Venire a campo.* Lat. *prodire.* Gr. προέναι.

§. *E figuratam. vale Venir fuori, Venire alla luce, Comparire. Franc. Sacch.* Un ben gli sta di botto verrà in camp *M. V.* 10. 75. Perchè quando il v trattato veniſſe in campo, sanza pr dere avviso il governo della città, certamente, e più liberamente avesse effetto suo.

VENIRE IN CAPO. *Intervenire, cadere, Succedere.* Lat. *evenire.* συμβαίνειν. *Paſſ.* 18. Mi riderò d vostra morte, e farò beffe, e scherno voi, quando quello, che temavate, verrà in capo.

VENIRE IN COLLERA. *Incollerir* Lat. *ira abripi, exardeſcere.* Gr δι' ὀργῆς ἔχεσθαι. *Ambr. Caſ.* 5. 1. Co lettera E' quella, che mi fa venire collera.

VENIRE IN CONCIO. *Tornar co do, Eſſere opportuno.* Lat. *opportunum* Gr. ἁρμόζειν ἔοικε. *Bocc. nov.* 40. 11. 'l maestro non l'ha riposta in c verrà troppo in concio a' fatti no *E vit. Dant.* 264. Come verranno in concio, or l'una, or l'altra le v adattando.

VENIRE INCONTRO. *Incont chi viene, Farſi incontro.* Lat. *obviam* Cr. ἀντᾶν. *Ovvid. Piſ.* 67. Allor verranno incontro a schierar le de Troiane. *Dant. Inf.* 1. Che venend incontro, a poco a poco Mi ripin là, dove 'l sol tace.

VENIRE IN CUORE. *Cadere in te, Cadere in penſiero.* Lat. *in ani cadere.* Gr. εἰς νοῦν ἐλθεῖν.

VENIRE IN DESTRO. *Le ſteſſe, Venire il deſtro.*

VENIRE IN FANTASI A. *Le ſt che Venir fantasia.*

VENIRE IN FASTIDIO. *Le ſt che Venire a noia.* Lat. *taedium esse.* πεφίκειν πρὸς μετα. *Amm. ant.* 15. I vili frutti, e che dopo poch verranno in fastidio, dilettano al quando vengono molto primaticci. *As.* 237. Tanto mi era venuto in fas quel brancicar della bocca, che s standomisi uno con certe manacce, puzzavano come una carogna ec. preſi la destra, e tutta quanta g schiacciai.

VENIRE IN FURORE. *Infuri* Lat. *furore corripi.* Gr. ἐκμαίνεσθ *Ar. Fur.* 23. 134. In tanta rabbia, in t furor venne.

VENIRE IN GRADO. *Acquiſta do. Sen. ben. Varch.* 6. 11. Ma se io ve in alcuno grado gli farò alcun piacer chiamerà, che io l'abbia benefici non ristorato.

§. *Talora vale Venire in grazia, A ſtar la grazia, o la benevolenza d'al Dant. Par.* 15. Poi seguitai lo 'mper Currado, Ed ei mi cinse della sua zia, Tanto per bene oprar gli ven grado.

VENIRE IN GRAZIA. *Acquiſt grazia, o l'affitto. Bocc. nov.* 16. 30. mamente era venuto nella grazia de Pietro. *E nov.* 18. 33. Perotto ec. ſi

nte crescendo, venne in grazia del nor suo. *Sen. ben. Varch.* 4. 34. Ma se i (non me ne accorgendo io) mi sarà mio in grazia, o m'arà giuntato, in sto caso non ci ha colpa nessuna colui, dà.

VENIRE IN MANO. *Venire in potere, in mani venire.* Gr. ὑπὸ τιν' τυγχάνω. *Bemb. St.* 4. 50. da breve spazio tempo molte castella, che di quà Adda erano, in meno loro venne-

VENIRE IN MENTE. *Venire a memoria, Venire in animo, Sovvenire.* Lat. *mentem venire, succurrere.* Gr. εἰς νοῦν ἔρχεσθαι.

VENIRE INNANZI. *Venire alla presenza. Bocc. nov.* 96. 7. Le giovanette si ne innanzi, onestamente, e vergognose ero reverenzia al Re.

§. I. *Venire innanzi, figuratam, vale anche Sovvenire, Venire in mente. Fiamm.* 7. Viemmi poi innanzi con molta più za, che niuno altro, il dolore della andonata Dido.

§. II. *Venire innanzi parlandosi delle piante, vale Acquistar vigore, Crescere.* Lat. *adolescere.* Gr. αὐξάνεσθαι.

VENIRE IN PAESE. *Comparire, Farsi vedere. Malm.* 2. 15. I pescatori vennero paese.

VENIRE IN PALESE. *Appalesarsi, manifestare, palam fieri.* Gr. προφανῆ εἶναι δηλοῦσθαι. *Sen. Pist.* 83. Quando l' mo sarà carico di vino, tutto il male, era nascoso, verrà in palese.

VENIRE IN PENSIERO. *Lo stesso, Venire in mente.* Lat. *in mentem venire, succurrere.* Gr. εἰς νοῦν ἐλθεῖν, ὑπέρχεσθαι. *Sist.* 179. Quando voi aveste ba a un tal effetto, non vi verrebera in pensiero di produr simil va.

VENIRE IN POVERTA'. *Impoverire. in pauperiem incidere.* Gr. εἰς πενίαν ἥκειν. *Bocc. nov.* 13. 6. Disse loro il fosse l'orrevolezza del padre stata e cheare la povertà, nella quale per disordinato loro spendere eran venu-

VENIRE IN RICCHEZZE. *Divenir o, Acquistar ricchezza.* Lat. *ditescere.* πλουτίζεσθαι.

VENIRE IN SCENA. *Comparire.* Lat. *re in scenam.* Gr. εἰς φανερὸν ἐλθεῖν. *Am.* 1. 2. Se anch' io sopr' alle picche l'armate Volto a Febo con te vengo in na.

VENIRE IN SENTENZA. *Essere d' sione, o di parere.* Lat. *censere, arbitrari.* Gr. γνώμην. *Tac. Dav. ann.* 2. 53. ne agevolmente Pisone atroce per na in questa sentenza.

VENIRE IN STATO. *Crescer di posto, agiarsi.*

VENIRE IN SUPERBIA. *Insuperbirsi. superbire.* Gr. ὑπερηφανεύεσθαι.

VENIRE IN PARERE. *Essere di opinione.* Lat. *in sententiam venire.*

VENIRE IN TAGLIO. *Lo stesso, che ire a taglio. Ar. Negrom.* 3. 1. Che cinta fiorin ne trarrà subito, Come ben ne in taglio.

VENIRE LA SCHIUMA ALLA CCA. *Sopravvenire rabbia, o rancore; ta la figura da alcuni animali, che in affetti versano schiuma per bocca. ir. ira corripi, excandescere.* Gr. δι θυμοῦσθαι. *Bern. Orl.* 1. 16. A Galafron vien la schiuma alla bocca Vedendo il popol suo così fuggire.

VENIR MALE DI FARE ALCUNA COSA. *Tornar male il farla.*

VENIRE MANCO. *Mancare.* Lat. *deficere.* Gr. ἐλλείπειν. *Petr. cant.* 6. 2. L' anima, a cui vien manco Consiglio. *E son.* 14. Che vede il caro padre venir manco.

§. I. *Venire manco, vale anche Non succedere, Non avere effetto. Dis. Comp.* 1. 14. Perchè se il nostro pensiero venisse manco ec.

§. II. *Venir manco, vale anche Svenirsi.* Lat. *deficere viribus, linqui animo.* Gr. λειποψυχεῖν. *Ninf. Fies.* 150. Il qual pel grave affanno era sì stanco, Che quasi tutto si veniva manco.

VENIRE MENO. *Svenirsi, Smarrire gli spiriti.* Lat. *linqui animo, viribus deficere.* Gr. λειποψυχεῖν. *Bocc. nov.* 15. 36. Da grave dolor vinto, venendo meno, cadde. *M. V.* 10. 33. Venne meno, e forte sbai, e perdè la favella.

§. I. *Venir meno, per mancare.* Lat. *deficere, deesse.* Gr. ἐλλείπειν, ἀπεῖναι. *Bocc. nov.* 77. 33. Allora, quasi come se il mondo sotto i piedi le fosse venuto meno, le fuggì l'animo. *Quad. Cons.* Per tre quarti di braccio di velluto verde, che li venía meno, per la moglie. *Borg. Varch.* 3. *rim.* 2. Con che laccio a pieno Il leghi, e tai che mai non venga meno. *Ar. Fur.* 33. 8. Faceal, perciocchè più 'l Romano impero Vedea di giorno in giorno venir meno.

§. II. *Per Mancar di parola, e d' assistenza. Bocc. nov.* 41. 12. Cipseo rispose sempre, se averla promessa a Pasimunda nobile giovane Rodiano, al quale non intendeva venir meno. *Tav. Rit.* Io vi priego per lo solo iddio, e per l' amore, che voi non me ne vegnate meno. *Nov. ant.* 67. 2. E se 'l tuo successore mi vien meno? tu mi se' debitore. *Sen. ben. Varch.* 4. 28. E', il migliore giovare ancora a' cattivi per amore de' buoni, che venir meno a' buoni per cagione de' cattivi. *E* 39. Non è leggerezza il venirti meno, se sarà cosa alcuna di nuovo nata.

VENIRE NELLA MENTE. *Sovvenire.* Lat. *in mentem venire.* Gr. εἰς νοῦν ἐλθεῖν. *Bocc. nov.* 48. 13. Gl'invenne nella mente, questa cosa dovergli molto poter valere.

VENIRE NELL' ANIMO, Sovvenire, Lat. *in mentem venire.* Gr. εἰς νοῦν ἐλθεῖν. *Bocc. nov.* 1. 9. Venuto adunque questo ser Ciapperello nell'animo a messer Musciatto ec.

VENIRE NOIA. *Infastidirsi, Noiarsi, Annoiarsi.*

VENIRE NOTIZIA. *Cominciare ad aversi notizia.*

VENIRE PER LE MANI. *Capitare avanti, Dar nelle mani.* Lat. *in manus venire, incidere. Bern. Orl.* 1. 26. 1. Amor, tu mi vien tanto per le mani, Che forz' è, che qualcuna io te ne dia.

VENIRE PER UNO. *Venire a chiamare uno, o Venire a prenderlo.* Lat. *accersere, vocare.* Gr. καταπέμπειν, μετακαλεῖν. *Bocc. nov.* 16. 39. Incontro si fecero a' gentiluomini, che per madama Beritola, e per Giuffredi venieno. *E nov.* 79. 34. Quivi v' aspettate tanto, che per voi venga colui, che noi manderemo.

VENIRE SOPRA ALCUNO. *Portargli guerra, Assalirlo.* Lat. *aggredi. Bocc. nov.* 42. 12. Fatta grandissima moltitudine di gente, sopra il Re di Tunisi se ne venne.

VENIRE SOTTO. *Venire in potere.*

VENIRE STIZZA. *Incollerirsi, Adirarsi.* Lat. *irasci.* Gr. ὀργίζεσθαι. *Bern. rim.* 1. 24. La mi fece venir da prima stizza, Parendomi una cosa impertinente.

VENIR SU. *Figuratam, vale Crescere, Allignare.* Lat. *adolescere.* Gr. αὐξάνεσθαι. *Dav. Colt.* 172. A sdrucciolo è agevole annestare, e i nesti vengon su, e fruttano presto. *Salvin. disc.* 1. 270. Quella speranza, che esse (*piante*) danno, di voler venir su dirittе, belle, e rigogliose.

VENIRE TALENTO. *Venir voglia.* Lat. *cupere.* Gr. ἐπιθυμεῖν. *Franc. Barb.* 203. 1. Vienti in talento Uno ornamento, E non hai di che averlo ec.

VENIRE VENTO. *Soffiare il vento.* Lat. *flare, spirare.* Gr. πνεῖν, φορεῖν. *Becc. introd.* 56. Sentendo un soave venticello venire ec. tutti sopra la verde erba si puosero in cerchio a sedere. *E nov.* 17. 29. Si stava ad una finestra volta alla marina a ricevere un venticello, che da quella parte veniva.

VENIRE VOGLIA. *Entrare in desiderio, Bramare.* Lat. *cupere, desiderio flagrare.* Gr. ἐπιθυμεῖν. *Buon. Tanc.* 4. 6. Ve' cavarmi ogni voglia, che mi viene. *Burch.* 1. 18. A me ne venne voglia, e volli torne. *Cas. lett.* 58. E' venuto lor voglia di stamparla pur col nome mio. *E rim. burl.* 1. 13. Ma vienti voglia mille volte ognora Di disperarti, e di gittarti via.

VENITICCIO. *Add. Avventiticcio.* Lat. *adventus, adventicius.* Gr. ἐπήλυς. *G. V.* 12. 71. 1. Questo si fece per molti artefici minuti veniticci delle terre d' intorno (*nel T. Ricc. però si legge: venuti*) *Cron. Morell.* 251. Altra gente veniticcia, artefici, e di piccolo affare, in questi disidero dovizia, pace, e buona concordia. *Ovvid. Pist.* Mi puosi in cuore di scacciare la veniticcia gente.

VENOSO. *Add. Pieno di vene.* Lat. *venosus.* Gr. φλεβώδης. *Cr.* 9. 12. 3. Tagliarle, e cavarlene colle mani, se saranno in luoghi nervosi, ovvero venosi. *Zibald. Andr.* 104. Sono agate venose, agate chiazzate a color d'oro.

VENTAGLIA. *Visiera dell' elmetto.* Lat. *buccula. Nov. ant.* 61. 7. La gente rallegrandosi, abbattergli la ventaglia dinanzi dal viso, e pregarlo per amore, che cantasse.

VENTAGLIO. *Arnese, con che l'uomo si fa vento, a cagione principalmente di sentir fresco nella stagion calda.* Lat. *flabellum.* Gr. ῥιπίδιον. *Cecch. Corr. prol.* Que' be' lavori tanto larghi a pie Di quei grembiuli, o su quelli spallini, O sul trincianti, o su gale, o ventagli? *Red. Ditir.* 27. Mille inventa odori eletti, Fa ventagli, e guancialetti. *Buon. Fier.* 2. 2. 10. Ventagli, e laveggi Fare un festone. *Malm.* 6. 9. Perciò s'acconcia, e va tutta pulita Col drappo in capo, e col ventaglio in mano A cercar chi la 'nforni della gita.

VENTARE. *Soffiare, o Tirar vento.* Lat. *flare, spirare.* Gr. πνεῖν, φορεῖν. *M. Aldobr. P. N.* 61. In tal maniera, che

i venti di mezzo die, e d' Oriente vi possano ventare. *E* 102. Dee essere in magione, dove vento possa ventare. *Cr.*1.5. 9. Ventano sopra quella venti sottili, i quali vi manda innanzi il Sole. *E num.* 15. Quando venta forte, se avviene, che spiri vento, che adduca alcuno contrario, più agevolmente si caccia, perch' è alla scoperta. *Liv. M.* Quando elli ventava o tanto, o quanto, non pur solamente la polvere, ma la cenere gli feriva ne' visaggi. *Franc.Barb.*25.17. Ed anco se grande ora Potesse a lui più dar freddo ventando.

§. I. *Per Produrre vento. Dant.Inf.*17. Ruota, e discende, ma non me n' accorgo, Se non ch' al viso, e di sotto mi venta. *E Purg.*17 Sentimi presso quasi un muover d' ala, E ventarmi nel volto.

§. II. *Insegnific. att. per lo Urtare, o Scuotere, che fa il vento. Esp. Pat. Nost.* Come albero barbato in buona terra, che non si crolla per neuno vento, che il possa ventare.

VENTARUOLA. *Banderuola.* Lat. *ventorum index.* Gr. ἀνεμογνώμων.

§. *Ventaruola, fusa anche per Rocca.* Lat. *fabellum.*

VENTAVOLO. *Tramontana.* Lat. *boreas, aquilo.* Gr. βορέας. *Zibald. Andr.* 64. Il vento, che viene da quella parte, si chiama vento Aquilo, e ben dicono le genti ventavolo, ma vuol dire vento Aquilo. *Dav.Colt.*163. Tienli il verno in luogo alto, e aperto, che il ventavolo gli percuota. *Luig.Pulc.Bec.*9. E' combattea ventavolo, e rovaio (*qui è distinto dal rovaio per ischerzo*) *Lasc rim.madr.*7. All' apparir tuo muore, O ventavol gentile, Tutto il valor de' nugoli, e neb bioni.

VENTEGGIARE. *Ventare.* Lat. *flare, spirare.* Gr. πνέειν, φορεῖν. *Sup. Inf.* 1. L' aire si movea, e venteggiava, e facea fragore. *E altrove:* Poni lo tremuoto, e 'l venteggiare, come puoti quivi. *Zibald. Andr.* 71. Ogni volta che la luna entra in detti segni, dà alterazione all' aria, e rannuvola, o e' venteggia, o e' piove.

VENTEGGIATO. *Add. da Venteggiare. Boez. G. S.* 12. Cotante volte, quante in dismisura Cresce per vanità da' terren venti Venteggiata la nocevol cura.

VENTERELLO. *Dim. di Vento.* Lat. *ventulus.* Gr. ἀνεμίδιον. *Mor. S. Greg.* Sospigneci il venterello della vita presente continuamente al termine nostro. *Fir. rag.*146. Per lo dolce soffiare d' un venterello, che va tutto il giorno leggiermente percorendo le lor cime rendono una armonia soavissima.

VENTESIMO. *Sust. Una delle venti parti.* Lat. *pars vigesima.* Gr. τὸ εἰκοστὸν μέρος. *Tes. Br.* 2. 45. Il sole è più grande, che la terra 166. volte, e tre ventesimi.

VENTESIMO. *Add. Nome numerale ordinativo di venti.* Lat. *vigesimus.* Gr. εἰκοστός. *Boez.nov.*17.58. Padre mio, forse il ventesimo giorno dopo la mia partita da voi, per fiera tempesta la nostra nave sdrucita percosse a certe piagge. *Borgh. Orig. Fir.* 114. Che non si può dir pur la ventesima parte, nè forse la cinquantesima.

VENTI. *Coll' E stretto. Nome numerale, che contiene due decine,* Lat. *viginti.* Gr. εἴκοσι. *Boez.nov.*80.23. Comperate da venti botti da olio, e empiutele, e caricato ogni cosa, se ne tornò a Palermo. *Marg.* 18. 169. Ch' io non ci ho preso per la fede mia Da quattro mesi in quà venti ducati. *Bern. rim.* 1. 9. Non più a due a due, ma a dieci, a venti.

VENTICELLO. *Dim. di Vento; Vento piacevole.* Lat. *ventulus.* Gr. ἀνεμίδιον. *Boez. instr.* 57. Quivi sentendo un soave venticello venire ec. si puosero in cerchio a sedere. *E nov.* 17.29. Si stava ad una finestra volta alla marina a ricevere un venticello, che da quella parte veniva. *Mont. rim.*1.92. Or chi sveglia pel cielo Un venticel soave Apportator di calma?

VENTICINQUE. *Nome numerale, che contiene cinque sopra venti.* Lat. *viginti quinque.* Gr. εἰκοσιπέντε. *Boez.nov.*79.9. Ordinarono una brigata forse di venticinque uomini. *Fir. As.* 281. Capitai nelle mani d' un poveretto ortolano comprato venticinque lire.

VENTICINQUE MILA. *Nome numerale; Venticinque migliaia.* Lat. *quinque ac viginti millia.* Gr. δισμύριοι καὶ πέντε. *Tac. Dav. ann.* 1. 130. A Sofibio, soggiunse Vitellio, diasene venticinque mila.

VENTIDUE. *Nome numerale, che contiene due sopra venti.* Lat. *viginti duo.* Gr. εἰκοσιδύο. *Boez.nov.*16.23. Sarebbe d' età di ventidue anni.

VENTIERA. *Strumento, che agitato muove vento. Mil.M.Pol.* In questa città ha sì grandissimo caldo, che appena vi si può campare, se non ch' egli hanno ordinate ventiere, che fanno venir vento alle lor case.

§. *Ventiera, è anche Sorta di strumento militare. M.V.* 1.98. Le mura armarono di bertesche, e di ventiere. *E* 2.9. Armarono le mura di ventiere. *F.V.*11. 69. Fece sopra certa parte della mura della città levare bertesche, e merlate armate di ventiere. *Segr.Fior.art guerr.*7.153. Ella s'abbassa, ed alza come una ventiera di merlo.

VENTILABRO. *V. L. Arnese, col quale si sparpagliano al vento le biade, o simili, per separarne le parti più leggieri, ed inutili.* Lat. *ventilabrum.* Gr. λικμητήριον. *Mor.S.Greg.* Il ventilabro si è la pala, con che si spaglia il grano. *Segn. Mann.Giugn.*18.1. Il ventilabro, che tiene in mano, è la ventola, istrumento assai vile, non può negarsi, perchè a dir giusto non è, se non quella pala, con cui si sventola il grano, quando è sull' aia.

VENTILAMENTO. *Il ventilare.*

VENTILANTE. *Che ventila, e muove leggiermente al soffiar del vento. D. Gio: Cell.* I capelli crespi alquanto più biondi dalle spalle ventilanti. *Filoc.* 1. 24. O giovani, i quali avete la vela della barca della vaga mente rizzata a' venti, che muovono dalle dorate penne ventilanti del giovane figliuol di Citerea. *Amet.* 20. Di quelli i biondi capelli, ec. sparti vede, e raggirati, e altri da ti all' aure ventilanti da quelle. *E* 66. Il giovane figliuolo della santa Dea ventilante le sante penne lucenti d' oro chiarissimo.

VENTILARE. *Spirare al vento, Sventolare.* Lat. *ventilare.* Gr. εἰς ἄνεμον τινάσσειν, λικμᾶν. *Dant.Purg.*19. Mosse le penne poi, e ventilonne. *Filoc.*1.160. Ventilando due grandissime ale d' oro, le quali dietro alle spalle aveva. *Tass. Ger.* 14. 67. E con un dolce ventilar gli ardori Gli va temprando dell' estivo cielo. *Alam.Colt.* 4. 82. Sovente il giorno L' apra, e rinfreschi ventilando in alto.

§. *Ventilare, per Esaminare, Considerare.* Lat. *perpendere, ad examen, ad trutinam revocare.* Gr. ἐξετάζειν. *Gelee.flor.*2. Essendosi ventilata questa materia in molte consulte ec. *E* 15. 761. La qual cosa ventilata lungamente fu.

VENTILATO. *Add. da Ventilare.* Lat. *ventis agitatus. Dant.Purg.*2. Erano in veste, che da verdi penne Percosse traean dietro, e ventilate. *Amet.* 22. Sopra i quali un velo sottilissimo si stende ventilato dalle sottili aure con piacevole moto. *Dav. Scism.* 29. Non cercassero ec. di travolgere le scritture divine, e le leggi già troppo in questa causa ventilate (*qui nel significe. del §. di Ventilare*)

VENTILAZIONE. *Il ventilare.* Lat. *ventilatio.* Gr. ῥιπισμός. *S.Ag.C.D.* Le quali la ventilazione separerà, come nell' aia.

VENTINA. *Quantità numerata, che arriva alla somma di venti. Cron. Morell.* 294. Si ritrovò messer Donato Acciaioli Gonfaloniere di giustizia, e ordinò, che le prestanze si rimutassono in questo modo, che si squittinasse sessanta uomini in tre ventine, e che ciascuna ventina ponesse la prestanza a tutta la terra.

VENTIPIOVOLO. *Vento, che fa piovere. Cr.* 6. 2. 13. Fassi ancora sarchiamento, quando per lo peso della terra, e per l' operazioni de' ventipiovoli, e calcamento degli andanti, la terra sarà troppo affodata. *Pallad. April.* 7. Si raguni intorno intorno allo stipite uno monticello di pietre, per lo fatto del ventipiovolo. *Guid.G.* Il cavallo mio era tutto bagnato di sudore, e siccome ventipiovolo d' acqua, spargeva gocciole. *Ovvid. Pist.* 46. Guarda il mio vestire grave siccome del ventipiovolo bagnato.

VENTIQUATTRO. *Nome numerale, che contiene quattro sopra venti.* Lat. *viginti quatuor.* Gr. εἰκοσιτέσσαρες. *Boez. nov.*12. 4. Mi vivo all' antica, e lascio correr due soldi per ventiquattro danari.

VENTISETTE. *Nome numerale, Sette sopra venti.* Lat. *viginti septem.* Gr. εἰκοσιεπτά. *Bern. Orl.* 1. 14. 24. Quando correndo gli anni del Signore Cinquecento appo mille, e ventisette ec.

VENTO. Lat. *ventus.* Gr. ἄνεμος. *Tes. Br.* 2. 37. Il filosofo dice, che vento non è altro, che dibattimento d' aere. *Bur. Inf.* 3. Il vento non è altro, che aere agitato. Dicono li filosofi, che lo vento è vapori, ovvero esalazioni calde levate in su dalla terra, e ripercosse da alcuno freddo, ch' e' truovano nell' aere, ed ancora vanno in alto, e commuovono l' aere, e generasi il vento, e così il vento non è altro, che aere agitato. *E* 9. Il vento si genera di vapori secchi levati dalla terra, e montati in alto infino alle nuvole, tanto che son percossi dagli ardori dell' aere superiore ec. Lo vento non è altro, che aere *riper-*

cosso,

cosso, e ribattuto, e quanto gli ardori sono più avversi, tanto lo vento è più impetuoso. *E Purg.* 11. 2. Lo vento è ec. movimento d'aire. *Quist. fisic. C. S.* Vento è aere percosso, e per la percussione acceso. *E appresso:* O per percussione di ventora, o per impetuosa frazione di ghiaccio. *E appresso:* Si convertono in nuvoli, o per freddezza di ventora si congelano nell'aere. *E altrove:* Vento è aere spesso visibilmente mosso. *Bocc. nov.* 42. 20. Con prospero vento a Lipari ritornarono. *Dant. Par.* 5. Non siate, come penna ad ogni vento. *Petr. son.* 90. Venni fuggendo la tempesta, e 'l vento.

§. I. *Vento; per lo Fiato, che esce dalle parti deretane*, Lat. *crepitus ventris.* Gr. ψόφος-γαστρός. *Bern. Orl.* 2. 11. 34. La coda alzava nel fuggire spesso, Che non aveva il ribaldo mutande, E sospirava un vento profumato, Che il diavol non l'arebbe sopportato.

§. II. *Vento, per metaf. vale Vanità. Bocc. nov.* 60. 11. Tutte in vento convertite ec. tornarono in niente. *Petr. canz.* 39. 4. Ma se 'l Latino, e 'l Greco Parlan di me dopo la morte, è un vento.

§. III. *Vento, figuratam. Bocc. g.* 4. *p.* 1. Mimava io, che lo impetuoso vento, ardente della invidia non dovesse percuotere, se non l'alte torri. *Dant. Par.* 3. Quest'è la luce della gran Costanza, Che del secondo vento di Soave Generò 'l terzo. *Bat. ivi:* Del secondo vento di Soave, cioè del secondo Imperadore, che fu de' Duci di Soave ec. e ben dice vento, imperocchè non hanno stabilità, nè fortezza, se non come 'l vento. *Pass.* 242. Le cose vili compera care l'uom superbo, quando per lo vento della superbia perde il reame del Cielo.

§. IV. *Volgersi ad ogni vento, si dice proverbialm. del Non avere stabilità, nè fermezza.*

§. V. *Pigliar vento, si dice del Rimanere impedito l'esito dell'aria nel travasare i liquori, o simili.*

§. VI. *Pigliar vento, figuratam. si dice dello Smarrirsi in favellando. Varch. Ercol.* 94. D'uno, il quale ha cominciato a favellare alla distesa o recitar un'orazione, e poi temendo, o non si ricordando, si ferma, si dice: egli ha preso vento; e talvolta: egli è arrenato.

§. VII. *Essere a vento vale Svanire, Non sussistere. Buon. Tanc.* 4. 1. Ogni cosa fra man mi piglia vento.

§. VIII. *Pieno di vento, o Avere il capo pieno di vento, si dice di Persona superba, vana.* Lat. *gloriosus, inanis.* G. ἀλαζών, κενόφρων. *Sen. ben. Varch.* 1. 13. Come uomo pieno di vento, e tutto dato alla gloria ec. considerò chi fosse stato il compagno suo. *Cas. lett.* 5. Hanno che contare, e che ridere delle tue balorderie, e delle tue millanterie, e del vento, di che tu hai pieno il capo.

§. IX. *Avere, o simile le mani piene di vento, vale Trovarsi ingannato dalla speranza.* Lat. *spe decipi, a spe excidere.* Gr. τῆς ἐλπίδος ἁμαρτάνειν. *Ambr. Fior.* 1. 3. Trovandosi le mani piene di vento, è in sul disperarsi.

§. X. *Dare, o Commettere le vele al vento, ovvero a' venti, vagliono Navigare col beneficio del vento, Cominciare a navigare.* Lat. *vela dare, vela solvere.* Gr. ἀναίρειν. *Bocc. nov.* 17. 6. I marinari, come videro il tempo ben disposto, diero le vele a' venti. *Filoc.* 4. 72. A voi conviene, poichè comprata avete costei, senza alcuno indugio dare le vele a' venti, nè più in questi paesi dimorare. *Boez. G. S.* 31. Se tu commettessi al vento le vele, non dove la voglia volesse, ma dove il vento sospignesse saresti menato. *Ciriff. Calv.* 1. 15. Dopo alcun dì si partì coll'armata. Come promise, e diè le vele ai venti. *Boez. Varch.* 2. *prof.* 1. Se tu desti le vele a' venti, non dove chiedesse la tua volontà, saresti portato, ma dove il vento ti spignesse egli.

§. XI. *E figuratam. Dar le vele a' venti, vale Intraprendere, e Cominciare risolutamente checchessia.* Lat. *exordiri.* Gr. ἄρχεσθαι. *Alam. Colt.* 3. 56. E primo ardisco Pur col vostro favor dar vele ai venti.

§. XII. *Dare, o Trarre de' calci al vento, vale Essere impiccato.* Lat. *laqueo suspendi.* Gr. ἀπαγχονίζεσθαι. *Fir. disc. an.* 44. Se il ladrone avesse lasciato star le cose altrui, non averebbe dato de' calci al vento sul Mercatale. *Ciriff. Calv.* 2. 37. Così rimase a trar de' calci al vento. *Morg.* 18. 24. Se non che domattina i' vi prometto, Ch'al vento insieme de' calci darete.

§. XIII. *Talora vale Tirare i tratti mercende.* Lat. *meri.* Gr. πελανᾶν. *Bern. Orl.* 1. 6. 70. E da de' calci al vento in sul sabbione Dall'una banda all'altra trapassato.

§. XIV. *Far vento, vale Spirare, e Soffiare il vento.* Lat. *flare, spirare.* Gr. πνεῖν, φυσᾶν. *Bocc. nov.* 77. 55. Ed oltre a questo, non facendo punto di vento, v'erano mosche, e tafani in grandissima quantità abbondari.

§. XV. *Far vento, per Muovere l'aria, Sventolarsi; e si usa anche in significe. neutr. pass. Bern. rim.* 1. 3. Da parar mosche a tavola, e far vento. *E Orl.* 2. 8. 12. A questo modo la mosca si caccia, A questo modo al naso si fa vento.

§. XVI. *Far vento, vale anche Generar ventosità. v.* FAR VENTO §. II.

§. XVII. *Far vento ad alcuna cosa, in modo basso vale Portarla via.* Lat. *auferre.* Gr. ἀναφέρειν. *Malm.* 1. 11. Ed ei, vistevi drento Robe manesche, a tutte fece vento.

§. XVIII. *Tirar vento, vale lo stesso, che Far vento.* Lat. *flare, spirare.* Gr. πνεῖν ἰσχυρῶς. *Bocc. nov.* 42. 6. Essendo quel vento, che traeva, tramontana, ad una piaggia vicina ad una città chiamata Susa ne la portò. *Giach. Malesp. cap.* 225. Trasse la notte uno grandissimo vento. *Cr.* 1. 3. 4. I quali (*venti Occidentali*) se soffieranno, ovvero trarranno in fine della notte, e nel cominciamento del dì, verranno dall'aere, nel quale il Sole niente averà operato.

§. XIX. *Far checchessia al vento. o a vento, vale Operare indarno, o inconsideratamente. Ciriff. Calv.* 1. 23. Quei della torre gittavan giù sassi, Senza sapere a chi più fuor, che drento, E chi sparava le bombarde al vento. *Fir. Trin.* 1. 1. Vedrete, che io non mi muovo a vento.

§. XX. *Esser sotto vento, termine marinaresco, che vale Avere il vento in disfavore, o a svantaggio. Ciriff. Calv.* 1. 14. E sotto vento siamo a mal partito. *E* 1. 18. Non s'era cento miglia prolungato, Che riscontrò la nave di Falcone, Il quale è sotto vento male armato.

§. XXI. *Avere il vento in poppa, o Andare col vento in poppa, vale Navigare con vento favorevole. Ciriff. Calv.* 3. 89. Ed alla volta sua presto fu ito Col vento in poppa.

§. XXII. *E figuratam. vale Essere in fortuna, Aver le congiunture propizie.*

§. XXIII. *Avere il vento in fil di ruota, termine marinaresco, che vale Avere il vento diritto, Avverso in poppa, o favorevole. Ciriff. Calv.* 1. 6. Sempre infino al calcese l'artimone Con fresco mare, e in fil di ruota il vento. *E* 4. 137. Ch'al porto di Marsilia a salvamento Tutti eran suti; che la bella armata Ha sempre avuto in fil di ruota il vento.

§. XXIV. *Pascer di vento, vale Dar chiacchiere, Trattenere con cose vane. Bocc. g.* 3. *p.* 4. Dietro a queste fraiche andarmi pascendo di vento.

VENTOLA. *Strumento, con che si ventola, o si fa vento.* Lat. *flabellum.* Gr. ῥιπίδιον. *Annot. Vang.* In sua mano è la ventola. *Franc. Sacch. Op. div.* 137. Per natura tutti li membri servono al cuore, perocchè è il maggiore; il polmone continuo il serve, e ventolalo come fosse una ventola da mosche, sicchè gli dà freschezza, e aria.

§. I. *Ventola, è anche un Arnese di legno, o d'altra materia a foggia di quadretto, con uno, o più viticci da basso per uso di sostener candele, e si appende alle pareti per dar lume.*

§. II. *E Ventola, Quella piccola rotta, che serve per parare il lume di lucerna, o di candela, affinchè non dia negli occhi.*

VENTOLARE. *Sventolare.* Lat. *ventilare.* Gr. πτερίζειν. *Franc. Sacch. Op. div.* 137. Per natura tutti li membri servono al cuore, perchè è il maggiore; il polmone continuo il serve, e ventolalo come fosse una ventola da mosche.

§. *Insignific. neutr. dicesi del Muoversi, che fa la cosa esposta al vento.* Lat. *vento moveri.* Gr. ἀνεμοῦσθαι. *G. V.* 6. 77. 1. In sulle quali stava, e ventolava il grande stendale dell'arme del comune. *Tass. Ger.* 20. 28. Sparse al vento ondeggiando ir le bandiere, E ventolar su i gran cimier le penne.

VENTOLINO. *Venticello.* Lat. *ventulus.* Gr. ἀνεμίδιον. *Bern. rim.* 1. 10. O si reca dinanzi un tavolieri Incontro al ventolin di qualche porta, Con un rinfrescatoio pien di bicchieri. *Ar. Fur.* 16. 68. Vedeasi or l'uno, or l'altro ire, e tornare, Come le biade al ventolin di Maggio. *Fir. dial. bell. donn.* 341. A questo ventolino ci passeremo il caldo più piacevolmente. *Car. lett.* 1. 98. Stavene ec. sotto a qualche verdura, o dirimpetto a un coral ventolino con un Petrarchino in mano a cantacchiare.

VENTOSA. *Strumento, o di vetro, o d'altra materia, che s'appicca per la persona per tirare il sangue alla*

pelle; Coppetta. Lat. *cucurbita*, *cucurbitula*. *M. Aldobr. B. V.* Le ventose si vogliono porre, quando la luna è piena. *M. Aldobr. P. N.* 34. Le ventose purgano il sangue sottile, il quale è nelle vene piccole. *Tes. Pov. P. S. cap.* 18. La ventosa posta in sul capo, essendo raso, tira l' ugola. *Car. Matt. son.* 2. Che impregnan le ventose per le nuche.

VENTOSAMENTE. *Avverb. Vanamente, con vanità.* Lat. *vane*. Gr. ματαίως. *M. V.* 8. 62. Veggendosi i Saneſi mancare la detta speranza, in sulla quale stavano ventosamente a cavallo, cercarono convegna colla Compagna.

VENTOSARE. *Attaccar le ventose*. *M. Aldobr. P. N.* 34. Non si dee ventosare quello, che hae grosso sangue, s' egli non si bagna primieramente. *E appresso*: Quando la luna è piena a mezzo il mese, si è la stagione del ventosare.

VENTOSISSIMO. *Superl. di Ventoso*. *Guicc. for.* 18. 95. Commosso quel Cardinale elatissimo, e ventosissimo per natura aiutò prontamente la sua liberazione (*qui nel significat. del* §. III. *di Ventoso*)

VENTOSITA', VENTOSITADE, e VENTOSITATE. *La disposizione cagionata da materia indigesta, che si genera nel corpo degli animali*. Lat. *inflatio*. Gr. ἔμφυσησις. *Cr.* 1. 4. 13. L'acqua tiepida ec. dissolve la colica, cioè il mal del fianco, e la ventosità della milza. *E* 3. 4. 2. Il cece è di molto nutrimento, e inumidisce il ventre, ma genera ventosità, ed enfiamento. *M. Aldobr. P. N.* 143. Castagne ec. fanno di loro natura ventositade, e dolore di testa.

§. *Per Vento*. Lat. *ventus*. Gr. ἄνεμος. *Bus. Inf.* 26. 2. Ponendo similitudine del nostro fuoco, quando è mosso da ventosità.

VENTOSO. *Add. Esposto al vento, Che ha vento*. Lat. *ventosus*. Gr. ἀνεμώδης. *Ovid. Pist.* Ora se' tu dunque venuto per li ventosi mari? *Cr.* 2. 6. 2. Cioè vapore umido acquoso, e vapor secco, e ventoso. *Petr. son.* 10. Ch' ancor non torse dal vero cammino L'ira di Giove per ventosa piogga. *Guid. G.* La nave fendendo il mare con le ventose vele dirittamente navicando. *Alam. Colt.* 1. 26. O sort' ombra ventosa d' elce, o d' olmo Le tenga a ruminar.

§. I. *Ventoso, trattandosi di cibo, vale Che genera ventosità*. *Cr.* 2. 6. 2. Ed imperò i frutti, secondo sua generazione, si giudica, che sien ventosi. *Serm. S. Ag. D.* Il legume non mi piace, che son cosa ventosa. *Alam. Colt.* 1. 7. Sian la fava pallente, il cece altero ec. La ventosa cicerchia in parte, dove Senza soverchio umor, felice, e liero Trovin l' albergo lor. *E* 4. 81. Ch'ivi entro possa, Quando il tempo sarà, versare i semi Dei ventosi legumi, e d'altre assai Biade miglior, che il vomero hanno a schivo. *E* 5. 119. Or quel, ch' abbiam nelle seconde mense, Di ventosi vapor salubre schermo, E l' anicio, e 'l finocchio, e 'l cotiandro ec.

§. II. *Ventoso, vale anche Che patisce di vento, o di flati, Incomodato da ventosità*. *Cavale. Discipl. spir.* Come lo stomaco ventoso perde l' appetito, così la tiepidezza, per la quale ci pare essere alcuna cosa, ci toglie l'appetito, e 'l desiderio di migliorare.

§. III. *Ventoso, per metaf. vale Gonfio, Altiero*. Lat. *inflatus, ventosus*. Gr. πνεῦς, ὀγκώδης. *M. V.* 1. 70. Il conte di Romagna ventoso di superbia, incostante per poco senno ec. *E* 7. 24. Noi, come fanciulli, col tuo ventoso intronamento credi spaurire.

VENTOTTESIMO. *Nome numerale ordinativo di ventotto*. Lat. *vigesimus octavus*. Gr. εἰκοστὸς ὄγδοος. *Bocc. Introd.* 26. Delle quali niuna il ventottesimo anno passato avea, nè era minor di diciotto.

VENTOTTO. *Nome numerale, che contiene Otto sopra venti*. Lat. *viginti octo*. Gr. εἰκοσιοκτώ. *Bocc. nov.* 24. 3. Giovane ancora di ventotto in trenta anni. *Red. annot. Ditir.* 116. Un mio testo a penna ne ha ventotto (*sonetti*) tutti sacri d' autore incerto.

VENTRACCIO. *Peggiorat. di Ventre*. Lat. *abdomen, venter collativus, Plaut.* Gr. ἐνγάστριον. *Fir. disc. an.* 67. Nato solo per riempiere cotesto ventraccio.

VENTRAIA. *Pancia, Luogo dove sta il ventre, e gli altri intestini*. Lat. *venter*. Gr. γαστήρ. *Dant. Inf.* 30. Che 'l viso non risponde alla ventraia. *Lab.* 258. Alle gote dalle bianche bende tirate risponde la ventraia, la quale di larghi, e spessi solchi vergata, come sono le toricce, pare un sacco voto. *Car. Matt. son.* 4. O che ceffo, o che ventraia, Guata occhi, se non paion due fornelli! *Menz. sat.* 5. Che la ventraia Ne manda al naso abbominevol lezzo.

VENTRAIUOLA. *Donna, che lava, e vende ventri*. *Bocc. nov.* 75. 6. E se voi non mi credeste, io vi posso dare per testimonia la Treccamia dallato, e la Grassa ventraiuola.

VENTRATA. *Percossa del ventre. Zibald. Andr.* Correndo precipitosamente cadde, e dette in terra una solenne ventrata.

§. *Per Peso del ventre, Gravidanza. Fr. Iac. T.* 1. 2. 8. Portar nove mesi ventrata sì forte Con molte b'storte, e gran dolorato.

VENTRE. *Si dicono le Principali cavità, che sono nel corpo dell' animale, e che contengono le viscere, come Ventre supremo, medio, e infimo; ma propriamente l' infimo, che racchiude lo stomaco, gl' intestini ec.* Lat. *venter, ventriculus*. Gr. γαστὴρ, γαστρίδιον. *Amm. ant.* 24. 4. 11. Il ventre, che bolle di vino, tosto schiuma in lussuria. *Maestruzz.* 2. 12. 4. La 'ngluvie del ventre provoca la lussuria. *Lab.* 293. Gli si vorrebbe dare d' un ventre pecorin per le gote, tanto quanto il ventre, o le gote bastasse ro. *Ar. sat.* 4. E se non basta M' empia la gola, il ventre, e le budella.

§. I. *Per Utero*. Lat. *uterus*. Gr. ὑστέρα. *Dant. Par.* 23. L'alta letizia, che spira del ventre, Che fu albergo del nostro desiro.

§. II. *Per Pancia, o Luogo, dove sta il ventre*. Lat. *venter*. Gr. γαστὴρ. *Bocc. nov.* 90. 8. E così fece alla schiena, e al ventre, e alle groppe. *Dant. Inf.* 6. Gli occhi ha vermigli, e la barba unta, e atra, E 'l ventre largo.

§. III. *Scaricare il ventre, o Deporre il peso del ventre vuoto, evacuare*. Gr. ἐκκενοῦν. *Bocc. nov.* 15. 18. Richiedendo il uso di dover diporre il superfluo ventre, dove ciò si facesse, quel fanciullo. *Sagg. nat. esp.* se veleno avesse preso, scari tre.

§. IV. *Muovere il ventre, va che Smuovere il corpo, Far cacare. P. S.* Impiastrato caldo molto muove il ventre.

VENTRESCA. *Pancia*. Lat Gr. γαστὴρ. *Com. Inf.* 25. U te di sei piedi si lancia dina di questi spiriti, e colli pied zo gli prese la ventresca, c più presso alla bocca gli pres cia. *Burch.* 1. 50. O Gaio Erec chè la ventresca Ti svezzò la cerbottana, Non pensar, c zera ti cresca. *Ciriff. Calv.* chi ha zucca ha selsa, e l sca.

§. *Ventresca, diciamo anche i porco ripieno di carne, uova, erbe battute insieme, e messo sa*. *Bern. rim.* 1. 11. E fansi ce, Cervellate, ventresche, e ni.

VENTRICCHIO. *Ventriglio triculus*. Gr. γαστρίδιον. *Red.* Ho osservato parimente, che tengono sempre mai pieno zep tricchio di bianche minutissim zoline.

VENTRICINO. *Dim. di Ve ventriculus*. Gr. γαστρίδιον. *C* Rappiglieremo il cacio di purc presame dell' agnello, e del c latte, colla pellicina, che suo'e costata loro a' lor ventricini (*i ci ha*: co' ventrigli de' polli)

VENTRICOLO. *Ventre; m nemente quella parte di esso, che lo stomaco*. Lat. *stomachus, ve* Gr. στόμαχος. *Varch. Lez.* 81. dalla bocca del ventricolo, o maco, quando è offesa.

§. I. *Ventricolo, per similit. C* Fatta tiepida, si metta in un lo, che abbia un cannello co mente lungo, e grosso a mo stéo, e per quello strumento la detta decozione nel ventre lo dalla parte di sotto.

§. II. *Ventricoli, si dicono an vità d' alcune viscere, come d del cervello. Vole. Rus.* Per l osso, che è nel palato, co bocca le superfluità del vent mezzo, e di quello di dietro cuore ec. ha due ventricoli dalla parte ritta, e l' altro d ca, e dal fegato a questi vent due vene, e mettono nel quelli ventricoli l' esalazioni ri, che escon del sangue, e e que' buchi, che son nel cuore 1. 59. Sebbene in alcuni anin ti dalle vipere si trova quel mento di sangue ne' ventricoi re, io però non l' ho sempre tutti.

VENTRIGLIO. *Ventricolo gli uccelli*. Lat. *venter, ventri* γαστρίδιον. *Pallad. Magg.* 9. C cola, che suole essere appicca trigli de' polli. *Franc. Sacch. rim*

te porta il cuore, e chi i ventrigli. *Malm.* 4. 47. Pur si rallegra al giugner d'un cibreo Fatto d'interiora di magnano, E di ventrigli, e strigoli d'Ebreo (*qui per similit. e in ischerzo*)

§. *Diciamo in proverb. Aver l'asso nel ventriglio, di Chi ha voglia smoderatissima di giucare. Pataff.* 9. E nel ventriglio ho l'asso, e la tregenda. *Buon. Fier.* 1. 2. 6. Chi nasce, ch'abbia l'asso nel ventriglio, Come s'usa di dir de' giucatori, Facciane gran rumori Un padre ec.

VENTUCCIO. *Dim. di Vento, Piccol vento.* Lat. *ventulus.* Gr. ἀνεμίδιον. *Quad. S. Greg.* Noi siamo sospinti da ogni ventuccio d'ingiuria.

VENTUNO, *Nome numerale*; *Uno sopra venti.* Lat. *viginti & unus.* Gr. εἷκοσι καὶ εἷς. *Petr. son.* 230. L'ardente nodo, ov'io fui d'ora in ora, Contando anni ventuno interi, preso, Morte discioglie.

VENTURA. *Sorte, Fortuna; e piglisi in buona, ed in mala parte.* Lat. *fortuna, fors.* Gr. τύχη. *Petr. son.* 262. Sua ventura ha ciascun dal dì, che nasce. *Boce. prooem.* 4. Alli quali per avventura per lo lor senno, e per la loro buona ventura non abbisogna. *E nov.* 69. 20. Sia con la mala ventura, se tu m'hai per sì poco sentita, che ec. *E nov.* 81. 18. Questa è vostra ventura, che per ieri mi vennero venduti i panni miei. *E nov.* 86. 12. Questo tuo vizio del levarti in sogno, e di dire le favole, che tu sogni per vere, ti daranno una volta la mala *ventura. Dant. Inf.* 2. L'amico mio, e non della ventura, Nella diserta piaggia è impedito. *Vit. Plut.* Se essi si voleano mettere alla ventura di tornare, che essi facessero secondo la necessità. *Pass.* 226. Molti altri sieno, che sono allogagioni, compagnie, socci, venture, comperare a novello, e più altri modi. *Ar. Fur.* 20. 140. La supplica, la prega, e la scongiura Per gli uomini, e per Dio, che non gli taccia Quanto ne sappia, o buona, o ria ventura.

§. 1. *Ventura, figuratam. e in senso osceno, si prende per lo Membro virile.* Lat. *virilium.* Gr. πέος. *Bocc. nov.* 72. 10. Non mi fare ora andare infino a casa, che vedi, che ho così ritta la ventura testè. *Franc. Sacch.* Sopravvenne, che un asino raghiando, colla ventura ritta, corre verso l'asina per dare nella chiantana. *E nov.* 206. Farinello avendo la ventura ritta, gli parve tempo di dare le mosse alla giumenta. *Lor. Med. Nenc.* 15. Or ch'i' mi sento la ventura ritta.

§. II. *Alla ventura, posto avverbialm. vale Fortunatamente, A caso, Senza determinazione, Per sorte.* Lat. *forte fortuna.* Gr. ἐκ τύχης. *Bocc. nov.* 15. 39. Con quello anello in dito andando alla ventura, pervenne alla marina. *Pass.* 354. Come si fa degli ufficiali delle città, che si eleggono per parecchi anni, e scritti in certe cedole si mettono in un sacco, o cassetta, e poi a certi tempi si traggono alla ventura. *Ar. Fur.* 20. 102. Dai quattro cavalier congedo prese Marfisa, e dalla donna del Selvaggio, E pigliò alla ventura il suo viaggio.

§. III. *A ventura, o Per ventura, posti avverbialm. vagliono Casualmente, forse, forsasse, forse. Bocc. nov.* 93. 44. Era Toro per ventura in quell'ora venuto al pretorio. *Pass.* 340. Nel torre cedole, o suggelli a rischio, e ventura. *Ar. Fur.* 23. 18. Stando quivi sospesa, per ventura Si vide innanzi giugnere un villano.

§. IV. *Schiera di ventura, e simili, vale Schiera composta di soldati venturieri. Tass. Ger.* 3. 39. Quegli è Dudone, ed è da lui guidata Questa schiera, che schiera è di ventura.

§. V. *Far la ventura, vale Predire altrui l'avvenire. Salvin. disc.* 1. 134. Artemidoro Daldiano ec. compose in quattro libri ec. le sposizioni de' sogni, alle quali aggiunse ancora ec. le interpetrazioni del volo degli uccelli, e del far la ventura per le linee della mano, tutte vanissime vanità.

VENTURIERE. *Soldato, che va alla guerra, non obbligato, nè condotto a soldo, ma per cercar sua ventura, e a fine d'onore. Guicc. stor.* Quattromila Franzesi di quella sorta, che da loro son chiamati venturieri. *Varch. stor.* 10. 271. Nel qual tempo si può dire, che sotto la città di Firenze, e nel suo dominio si trovassero, senza i venturieri ec. meglio, che quarantamila persone da guerra. *E* 315. Non solo i vivandieri, e i venturieri ec. ma de' soldati medesimi fuggirono in diversi luoghi.

§. *Per similit. Buon. Fier.* 4. 4. 2. E 'l beffeggiar, di che la sorte Suoi venturieri uccella.

VENTURO. *Add. Che dee venire, Che è per venire.* Lat. *venturus.* Gr. μέλλων ἐρχεσθαι. *Dant. Par.* 32. Da questa parte ec. sono assisi Quei, che credettero in Cristo venturo. *Com. Purg.* 1. Alcune figure, le quali hanno a significare cose venture, siccome appare. *Cavalc. Frutt. ling.* Vigilate d'ogni tempo, sicchè siate degni di fuggire l'ira *ventura. Amet.* 93. I lieti casi, spirando del petto De' sommi vati, ne disse venturi.

VENTUROSO. *Add. Felice, Buono.* Lat. *felix, commodus, bonus.* Gr. εὐτυχὴς, δεξιὸς, καλὸς. *Cr.* 6. 2. 3. La venturosa postura dell'orto è quella, alla quale lievemente il piano inchinato il corso dell'acqua discorrente per gli spazj spartiti fa discorrere.

VENUSTA', VENUSTADE, e VENUSTATE. Lat. *venustas.* Gr. εὐχαριτία. *Fir. dial. bell. donn.* 385. Venustà adunque nella donna sarà uno aspetto nobile, casto, virtuoso, riverendo, ammirando, e in ogni suo movimento pieno d'una modestà grandezza. *E* 344. Vedremo, che cosa è legg adria, che vuol dire vaghezza, che intendiamo per la grazia, che per la venustà. *E* 368. Con tanta grazia, e con tanta venustà, che voi non avete cagione da riporvi, ma si bene di mostrarvi più, che voi non fate. *E Af.* 156. La preferò a domandare qual fusse la cagione, che con così brutto piglio ella adombrasse la venusta de' suoi occhi scintillanti.

VENUSTO. *Add. Che ha venustà.* Lat. *venustus.* Gr. χαρίεις. *Amet.* 41. Agli occhi vaghi di lei l'avveniticcio giovane di venusta forma non simile al rustico animo apparve. *Dant. Par.* 32. A cui Cristo le chiavi Raccomandò di questo fior venusto. *Leg. Rom. stat. G. Cr.* Colla faccia senza alcuna crespa, o macula, la quale è temperatamente venusta.

VENUTA. *Sust. Verbale. Il venire.* Lat. *adventus.* Gr. παρουσία. *Amet.* 17. Ameto alla venuta delle due ninfe di sopra i verdi cespiti levò il capo. *Bocc. nov.* 86. 10. Il quale per la venuta di Pinuccio si destò. *E nov.* 100. 24. Intendo in questa sua prima venuta d'onorarla. *Dant. Inf.* 2. Temo, che la venuta non sia folle.

VENUTO. *Add. da Venire. Amet.* 9. Le compagne di Lia, vedutolo, a forza ritennero le vaghe risa agli occhi già venute per dimostrarsi. *E* 28. Libera lasciandolo la mano, nella quale fiori colti per gli venuti boschi portava (*cioè i pe' boschi, per li quali era venuto*)

§. *Ben venuto, maniera di salutare chi arriva. Bocc. nov.* 20. 10. Messere, voi siate il ben venuto. *Lasc. Gelos.* 1. 4. Buona notte, Alfonso mio, tu sii il molto ben venuto.

VENUZZA. *Dim. di Vena; Vena piccola.* Lat. *venula.* Gr. φλέβιον. *Fir. dial. bell. donn.* 404. Le palpebre ec. vergheggiate con certe venuzze vermiglierte ec. fanno grande aiuto alla universal bellezza dell'occhio.

VEPRE. *V. L. Specie di pruni.* Lat. *vepres.* Gr. ἄκανθαι. *Amet.* 58. Come la paurosa lepre nelle vepri nascosa ascoltante intorno a quelle le boci degli abbaianti cani. *E* 91. Per più secoli stette distrutta, e di vepri riempiuta, e di pruni. *Ar. Fur.* 12. 87. Si va ad ogni cespuglio, ad ogni vepre, Se per ventura vi fosse coperta. *Bemb. Asol.* 2. 83. Il loglio, la felce, i vepri, le lappole ec. della sua possessione scegliesse.

VER. *Preposizione accorciata da Verso. Tes. Br.* 2. 49. Vi si apprende la punta dell'aco ver quella tramontana, a cui quella faccia giace. *Petr. canz.* 38. 1. La ver l'aurora, che sì dolce l'aura Al tempo nuovo suol muovere i fiori. *Dant. Par.* 5. Si vid'io ben più di mille splendori Trarsi ver noi. *Fir. Asf.* 325. Volta verme con un atto sì di pietate adorno, che ridir non ve lo potrei, mi disse. *Tass. Ger.* 17. 1. Gazza è Città della Giudea nel fine, Su quella via, ch'in ver Peluscio mena.

VERACE. *Add. Vero, Che ha in sè verità.* Lat. *verus, verax.* Gr. ἀληθὴς. *Bocc. nov.* 3. 4. Io saprei volentieri da te', quale delle tre leggi tu reputi la verace. *Nov. ant. prooem.* Comune sentenzia, e verace si è, che della baldanza del cuore parla la lingua. *Dant. Purg.* 18. Vostra apprensiva da esser verace Tragge intenzione. *E Par.* 3. Che la verace luce, che le appaga, Da sè non lascia lor torcer li piedi. *Petr. canz.* 49. 11. Raccomandami al tuo figl'uol verace Uomo, e verace Dio. *Esp. Pat. Nost.* Piene di verace beatitudine. *Tesoretto. Br.* Perchè la gente invizia La verace amicizia. *Tass. Ger.* 2. 60. Ma verace valor, benchè negletto, E' di sè stesso a sè fregio assai chiaro.

§. *Verace, vale talora Che dice il vero, Veritiero. Ar. Fur.* 30. 49. Scrive Turpin verace in questo luogo, Che due, o tre già ne tornaro accesi.

VERACEMENTE. *Avverb. Veramente, Con verità, In verità, Al vero.* Lat. *vere, veraciter.* Gr. ἀληθῶς. *Vit. Crisf.* Veracemente ella è vedova, e abbandonata, e non ha ove torni. *Mor. S. Greg.* Tanto più veracemente manifestasse i sacramenti della passione sua. *Cavalc.*

Med. cuor. Veracemente lo mormorare contro a Dio non giova niente. *Esp. Pat. Nost.* Ella è veracemente novella, e divisata dall' altre leggi. *Cosc. S. Bern.* Colui, che veramente si pente, e veracemente si duole del peccato suo, senza dubbio, e senza dimora riceverà la perdonanza. *Petr. son.* 210. E so ch' io ne morro veracemente. *Pass.* 93. Assolvendo i peccatori, i quali umilmente, e veracemente confessano i lor peccati, colla vertude delle commesse chiavi.

VERACISSIMO. *Superl. di Verace.* Lat. *veracissimus, verissimus.* Gr. ἀληθέστατος. *Amet.* 101. Tu, o solo amico, e di vera amistà veracissimo esemplo ec. *Becc. lett. Pin. Rosf.* 285. Manifestissima cosa è, che lui maestro veracissimo alcuni chiamarono seduttore. *E nov.* 1. 32. A me venga quel veracissimo corpo di Cristo, il qual voi la mattina sopra l' altare consecrate. *Esp. Pat. Nost.* De' rami dell'albero di veracissima misericordia, e de' suoi continenti.

VERACITA', VERACITADE, e VERACITATE. *Astratto di Verace, Verità.* Lat. *veritas.* Gr. ἀλήθεια. *Guicc. stor.* 10. Simulando il contrario come contro la fama della sua veracità.

VERAMENTE. *Avverb. Con verità, verità, Certamente.* Lat. *vere, certe.* Gr. ἀληθῶς, δηλαδή. *Becc. nov.* 79. 10. Veramente, maestro, voi le sapete troppo più, che io non avrei mai creduto. *E nov.* 93. 6. Veramente io mi fatico in vano. *Petr. son.* 201. Alto pensiero, E veramente degno di quel petto. *Dant. Par.* 8. Che veramente provveder bisogna Per lui, o per altrui.

VERATRO. *Elleboro bianco.* Lat. *veratrum, elleborus albus. Libr. cur. malatt.* Il veratro sì ée nocevolissimo, se non si usa al tempo, e ben corretto. *Ar. fur.* 6. Che col tosco Mastro Batista mescoli il veratro.

VERBACCIO. *Peggiorat. di Verbo. Ruspi. Son.* 3. 205. Donde condusse già le ceste piene D' ogni verbaccio fracido, e intignato.

VERBALE. *Add. Di verbo, Di parola.* §. *Verbale, è anche termine grammaticale, ed è aggiunto di Nome dependente dal verbo, e formato dal verbo. Varch. Ercol.* 253. Dall' altro lato noi abbondiamo de' verbali (*nomi*) come *fattore*, ovvero *facitore* ec.

VERBENA. *Erba nota.* Lat. *verbena.* Gr. περιστερεών. *Tes. Pov. P. S.* La corona di verbena posta in capo toglie ogni doglia. *E appresso:* Togli la verbena, e trita con uovo ec.

§. *Per Vermena. Bern. Orl.* 2. 26. 59. Perchè volendo saltare una macchia, Per le gambe lo prese una verbena, Come si piglia al vischio una cornacchia.

VERBIGRAZIA. *V. L. Posta avverbialm. vale Per esempio.* Lat. *verbi gratia, exempli caussa.* Gr. λόγου χάριν. *Cavale. Med. cuor.* Fue la giustizia perseguitata dalla ingiustizia, cioè li giusti dagl' ingiusti; verbigrazia, ecco Abel, chè fu lo primo innocente ec. *S. Grisost.* Come, verbigrazia, quando una nobil donna; e signorile volendo fare ec. *Bern. Orl.* 2. 5. 5. Se quella catena Posta sotto le mense apparecchiate Voleste, verbigrazia, dir la pena Delle genti, ch' al ventre si fondate. *E rim.* 1. 13. Però sia detto per un verbigrazia, Ch' e' non si dica poi ec. *Vinc. Mart. rim.* 56. Allegandogli il libro a tante carte, Un verbigrazia da chi voi l'avete (*in questi due ultimi esempj è in forza di nome*)

VERBO. *Parola.* Lat. *verbum.* Gr. λόγος, ῥῆμα. *G. V.* 11. 2. 26. E con tutto che in Latino, come la mandò, fosse più nobile, e di alti verbi, e intendimenti per li belli latini di quella, ci parve di farla volgarizzare. *Dant. Inf.* 25. Ei si fuggì, che non parlo più verbo. *Ar. fur.* 30. 45. Non vuol più dell'accordo intender verbo, Ma si lancia del letto, ed arme grida. *Fr. Iac. T.* 3. 20. 9. O mia vita maladetta ec. Che sprezzò leggi, e statuti, E di Dio le sante verba.

§. I. *Verbo a verbo, posto avverbialm. vale A parola a parola, Per l' appunto.* Lat. *adamussim. G. V.* 11. 2. 25. La quale in questa nostra opera ci pare degno di mettere in nota verbo a verbo.

§. II. *Verbo Divino, o di Dio; e talora anche Verbo assolutam. s' intende Gesù Cristo Figliuolo di Dio.* Lat. *verbum. Boce. vit. Dant.* 247. E in altre maniere assai mostrarci l' alto misterio della Incarnazione del Verbo divino. *Dant. Par.* 7. Finchè al verbo di Dio di scender piacque.

§. III. *Verbo, termine gramaticale, che dinota azione, a distinzione del nome, che significa cosa. Dant. Par.* 18. *Diligite justitiam* primai Fur verbo, e nome di tutto 'l dipinto. *Mastruzz.* 1. 52. Quando questa parola *veglio* si congiugne collo infinito del verbo sustantivo ec. ovvero del verbo, che non significa atto, ma relazione. *Sen. ben. Varch.* 5. 10. Io diceva poco fa, che alcuni verbi risguardano altri, e sono così fatti, che la significazione loro parte da noi, e in somma si riferiscono ad altrui.

VERBOSO. *Add. Che parla assai.* Lat. *verbosus.* Gr. ἀδολέσχης. *Serm. S. Ag. D.* Molto si dee vergognare l' uomo verboso, o parabolano, che pare quello, che non è, e mostra quello, ch'e' non fa.

VERDAZZURRO, o VERDE AZZURRO. *Sorta di colore. Salvin. disc.* 1. 319. Con quel verdazzurro non potè spiegar meglio il glauco de' Greci ec. che è il color dell' aria, e della marina. *Ricett. Fior.* 44. Il lapis armeno è, secondo Dioscoride, di color verde azzurro.

VERDE. *Sust. Le stesso, che Verdura, Quantità di piante, e d' erbe verdeggianti.* Lat. *viretum.* Gr. χλοαί. *Petr. canz.* 22. 3. Chi non ha albergo, potisi in sul verde. *E* 40. 8. Fuggi 'l sereno, e 'l verde. *Dant. Purg.* 7. *Salve regina* in sul verde, e 'n su' fiori Quindi seder cantando anime vidi.

§. I. *Per metaf. vale Vigore,* Lat. *viriditas, vigor.* Gr. ἀκμή. *Dant. Purg.* 3. Mentrechè la speranza ha fior del verde. *E rim.* 31. E' l mio disio però non cangia il verde.

§. II. *Esser condotto al verde, o Essere al verde, o simili, vagliono Essere all'estremo, o al fine, tolta la metaf. dalla candela, che si tiene accesa, quando si vende al pubblico incanto, che all' estremo per lo più è tinta di verde. Petr. son.* 26. Quando mia speme già condotta al verde Giunse nel cor. *Bellinc. son.* 273. Più, che un tavolaccin, mi trovo al verde. *Malm.* 12. 1. Talche a' soldati Malmantile è al verde.

§. III. *Onde proverbialm. La candela è al verde, si dice di Qualunque cosa, che sia in sul finire.* v. CANDELA §. II.

VERDE. *Add. Aggiunto di quel Colore, che hanno l'erbe, e le foglie, quando sono fresche, e nel lor vigore.* Lat. *viridis.* Gr. χλωρός. *Becc. g.* 8 *p.* 6. Nel mezzo del quale ec. era un prato di minutissima erba, e verde tanto, che quasi nera pares. *E g.* 4. *p.* 14. Mostra male, che conoscano, che perchè il porro abbia il capo bianco, che la coda sia verde. *E nov.* 74. 10. Con un color verde, e giallo, che pareva, che non a Fiesole, ma a Sinigaglia avesse fatta la state. *E nov.* 95. 4. Io voglio del mese di Gennaio, che viene, appresso di questa terra un giardino pieno di verdi erbe, di fiori, e di fronzuti albori. *E canz.* 9. 2. Io ve' verdi prati riguardando. *Amet.* 28. Sopra quello rigittato, mostrando il verde rovescio, ricade verso terra. *E* 78. Ne prima il verde vestire corse agli occhi miei, che lo industrioso intelletto riconobbe il vostro viso. *Dant. Inf.* 4. Colà diritto sopra 'l verde smalto Mi furo mostrati gli spiriti magni. *E Purg.* 23. Mentreche gli occhi per la fronda verde Ficcava io ec. *Petr. son.* 205. Fresco, ombroso, fiorito, e verde colle.

§. I. *Verde, per Fresco; Contrario di Secco.* Lat. *viridis, recens.* Gr. τὸ χλωρόν. *Cr.* 5. 2. 12. Le verdi (*mandorle*) son più sottili, e più laudabili, che le secche, per la loro umidità. *E cap.* 48. 4. Quando avrà cominciato a bollire, vi si giungano quattro libbre di rose verdi. *E num.* 2. La rosa è fredda nel primo grado, e nel secondo secca, e la verde, come la secca, si consà ad uso di medicina. *E* 6. 9. 1. Le foglie sue (*dell' artemisia*) maggiormente, che le radici, si convengono in medicina, e le verdi più laudabili, che le secche.

§. II. *Verde, per Giovane.* Lat. *virens.* Gr. ἀκμαστικός. *Boez. Varch.* 1. *rim.* 1. Io, che già lieto, e verde alto cantai Nel mio stato fiorito, or tristo, e bianco Pianger convengo i miei dolenti guai. *Fir. Asf.* 72. Acciocchè contemplando tutto ad un tratto la loro bella presenza, e la verde etade, voi maggiormente vi accendiate alla vendetta. *Ar. fur.* 18. 50. State, vi prego per mia verde etade, In cui solete aver sì larga speme.

§. III. *Età verde, Verde tempo, e simili, vagliono la Primavera.* Lat. *ver. Montemagn. rim. son.* 15. Nè quando l'età verde aprir si suole, Rosa giammai in sì bel lito giacque.

§. IV. *Verde, figuratam. per Vivo, Pieno di speranza. Petr. son.* 125. Per far sempre mai verdi i miei desiri. *Tass. Ger.* 19. 53. Siate, o compagni, di fortuna all' onte Invitti, infin che verde è fior di speme. *Guicc. stor.* 12. 597. Si aveva ancor verde la memoria di quello, che avevano patito l'anno passato.

§. V. *Verde, per Acerbo, Agro, Brusco.* Lat. *acer, asper, austerus.* Gr. αὐστηρός. *Libr. cur. malatt.* Amano di bere vino verde al gusto, e aspro. *Trans. segr. cos. donn.* Vorrieno sempre vino verde, e pomi acerbi.

§. VI. *Esser verde con' un aglio.* v. AGLIO §. I.

VERDE'A. *Specie di vite, e d' uva bianca della quale si fa un vino chiamato anch' esso Verdéa. Cr.* 4. 12. 8. Cotal potatura può esser servata nella zisca, o verdéa. *Dav. Colt.* 161. E così fannosi le verdée. *Red. Ditir.* 31. Oggi ve-

gl' io, che regni entro a' miei vetri La verdéa soviſſima d' Arcetri. *E annot.* 174. La verdéa di Toſcana non è così chiamata dal ſapore verdetto, ma bensì dal colore pendente al verde.

VERDEBRUNO. *Verde pendente alle ſcure.* *Petr. Froſt.* Che bel colore è il perſo, e il verdebruno!

VERDECHIARO. *Verde, che pende al chiaro, cioè al bianco.* *M. V.* 11. 60. L' die grandi col doſſo ombreggiava in verdechiaro.

VERDEGAIO. *Verde aperto, e chiaro.* *Buon. Fier.* 3. 2. 15. E quella, ch' ha quel luſſo verdegaio In maniche di biſſo trapuntate. *E* 4. 2. 1. A un cordoncin di ſeta Verdegaio, o turchino, o ſcarnatino.

VERDEGGIAMENTO. *Il verdeggiare.* *Libr. Prod.* Nella primavera ſi fa vedere il ritorno del verdeggiamento de' prati.

VERDEGGIANTE. *Che verdeggia.* Lat. *viridans.* Gr. θαλέθων. *Ovvid. Piſt.* 38. O Ercole, riguarda, e raccordati, che colle tue vendicatrici forze hai umiliato dinanzi da te tutto il mondo, e da qualunque parte il verdeggiante mare abbraccia l' ampia terra, ſente pace per le tue virtuoſe opere. *Amet.* 14. Diſteſo il capo ſopra 'l verdeggiante prato ec. cominciò a cantare. *E* 45. Come il cielo ſi move le ſtelle nel chiaro ſereno a' riguardanti par bello, così quella verdeggiante non meno. *Bemb. Aſol.* 2. 218. Quelli fiori non avrebbono, naſcendo, il lor ſuolo così vago, come egli è, e così verdeggiante renduto.

VERDEGGIARE. *Moſtrarſi verde. Apparir verde.* Lat. *virere.* Gr. θαλέθειν. *Petr. canz.* 32. 4. E quando 'l ſol fa verdeggiare i poggi. *E* 310. 217. Come già fece allor, che i primi rami Verdeggiar, che nel cor radice m' hanno. *Bocc. introd.* 37. Quivi s' odono gli uccelletti cantare, veggionvi verdeggiare i colli. *Bern. Orl.* 1. 6. 51. Di ſotto a queſti verdeggiava un prato, Nel qual ſempre fioriva primavera.

VERDEGIALLO. *Colore tra verde, e giallo.* *Lab.* 258. Col viſo verdegiallo mal tinto, d' un color di fumo di pantano. *Red. Inſ.* 51. Il lor colore è per lo più un verdegiallo dilavato, e quaſi traſparente come d' ambra. *E* 133. Trovandomi al Poggio Imperiale feci raccorre una gran quantità di bruchi di color verdegiallo. *E eſp. nat.* 42. Sei nova ec. di colore verdegiallo, ſimile alla bile porracea. *Borgh. Rip.* 40. Favellerò di quel color giallo sbiancato, che molti chiamano verdegiallo, il quale è fatto di color bianco debole, che pende alquanto in roſſo, ed è meſcolato col verde.

VERDEGIGLIO. *Termine de' pittori.* *Sagg. nat. eſp.* 239. Il verdegiglio è tintura cavata dalle foglie de' gigli paonazzi.

VERDEMEZZO. *Aggiunto di grano o biada, o cacio, che ſia tra verde, o tra freſco, e ſecco.* *Buon. Fier. Inſtr.* 5. 3. Da Cortona, e d' Arezzo Si piacevole al dente Quel cacio verdemezzo.

§. 1. *Per metaf. Burch.* 1. 11. E voi meſſer lo giudice de' nuovi, Gonfalonier del popol verdemezzo, Fate, che Befanſa non vi ci trovi.

§. II. *Aggiunto a Carne, vale Tra cotta, e cruda.* Lat. *ſemicoctus.* Gr. ἡμίεφθος. 28. 126. E così verdemezzo, com' un fico, Par, che ſi ſtrugga, quando tu l' azzanni. *E* 19. 80. Ma non fu prima dal fuoco partito, Che Morgante a ſpiccar comincia un pezzo Del liofante, e diſſe: egli è arroſtito, E tutto 'l mangia così verdemezzo.

VERDEPORRO. *Spezie di colore verde.* *Ricett. Fior.* 23. La più lodata (*borrace*) è quella, che viene d' Armenia, e che ſi trova nelle miniere del rame, di colore verdeporro. *Art. Vetr. Ner.* 1. 32. Si averà un verde belliſſimo ſmeraldino, altrimenti detto verdeporro.

VERDERAME. *Quella gruma verde, che ſi genera nel rame per umidezza, e ſi fa anche artificialmente immergendo lamine di rame nella feccia del vino.* Lat. *aris ærugo, viride æris.* Gr. ἰὸς χαλκοῦ. *Lab.* 195. Io non avea in Firenze ſpeziale alcuno vicino ec. che infaccendato non foſſe, quale a fare ariento ſolimato, o purgar verderame ec. *Cr.* 9. 11. 2. Se mancaſſe il riſagallo, ſi prenda in ſuo luogo calcina viva, e tartaro, orpimento, verderame, polverizzati inſieme. *Benv. Cell. Oref.* 52. Il qual colore ſi fa col verderame, e ſale armoniaco. *Borgh. Rip.* 213. Il verderame ec. che ſi fa nelle vinacce con piaſtre di rame poſte nell' acero.

VERDEROGNOLO. *Add. Che ha del verde, Che tende al verde.* *Ricett. Fior.* 62. Il colore delle quali (*foglie della ſena*) è verderognolo inverſo il giallo.

VERDETTO. *Suſt. Materia per color verde, che ſi adopera da' pittori.* *Borgh. Rip.* 213. Il verdetto è materia di miniera, che ſi trova fra i monti della Magna.

VERDETTO. *Add. Dim. di Verde.*

§. *Per Bruſchetto.* Lat. *aſter, auſterus.* *M. Aldobr.* Ha un ſapore intra dolce, e amaro, ed è verdetto. *E appreſſo:* Molte nature ſono, che amano vino verdetto, cioè bruſchetto. *Red. annot. Ditir.* 174. La verdéa di Toſcana non è così chiamata dal ſapore verdetto, ma bensì dal colore pendente al verde.

VERDEZZA. *Aſtratto di Verde.* Lat. *viriditas.* Gr. χλωρότης. *Bocc. vit. Dant.* 251. Il lauro ec. mai egli non perde nè verdezza, nè fronda. *Geneſ. P. N.* Si fece grande maraviglia del fuoco, che gli ſembrava la verdezza della foglia. *Cr.* 4. 18. 4. Avviene ancora ſpeſſamente, che poichè i tralci, e l' uve avrà prodotte, che per brina ogni verdezza perda. *Mor. S. Greg.* Tale vita d' arbori, e d' erbe ſi può chiamare più propriamente verdezza.

§. *Per Verdume.* Lat. *pars viridis.* Gr. τὸ χλωρόν. *Cr.* 4. 18. 4. Alcuna volta nelle vigne entrano bruchi, che ogni verdezza rodono.

VERDICANTE. *Verdeggiante.* Lat. *viridans.* Gr. χλωρός. *Teſ. Br.* 7. 3. Aggiungonſi movimenti all' anima, che la fan ſtabilire, e li diſerti fa prati verdicanti.

VERDICARE. *Verdeggiare.* Lat. *virere.* Gr. θαλέθειν. *Fav. Eſop.* Già l' erba del maladetto ſeme verdica, ancora poſſiamo contraſtare. *Com. Par.* 17. Lo verdicare, frondire, fiorire, e fruttare maggiore dimoſtróe. *Gr. S. Gir.* 3. La radice di buona opera non può mai bene verdicare, ſe non è poſta nella radice della carità.

VERDICCIO. *Alquanto verde.* Lat. *ſubviridis.* Gr. ὑπόχλωρος. *Laſc. Spir.* 4. Perciocchè facendo fiamma verdiccia, e grande, rendevano ſplendore terribile, e ſpaventoſo per tutta la camera.

VERDIGNO. *Add. Verdognolo.* Lat. *ſubviridis.* Gr. ὑπόχλωρος. *Franc. Saech. nov.* 177. Vide nuove ragioni d' uve al ſuo intendimento, e dove bianche, di ragione verdigna ec.

VERDISSIMO. *Superl. di Verde.* Lat. *viridiſſimus.* Gr. χλωροτατος. *Bocc. g. 6. f.* 9. Tutte erano di boſchetti di querciuoli, di fraſſini, e d' altri alberi verdiſſimi. *Dant. Inf.* 9. E con idre verdiſſime eran cinte. *Bus. ivi:* Cioè avevano ſerpenti verdiſſimi per cintura.

§. *Per Giovaniſſimo.* *Varch. Ercol.* 337. Egli dietro il lodevoliſſimo, e lodatiſſimo eſempio de' ſuoi maggiori, in verdiſſima età canutamente procedendo ec. riaperſe dopo tanti anni lo ſtudio Piſano.

VERDOGNOLO. *Che ha del verde.* Lat. *ſubviridis.* Gr. ὑπόχλωρος. *Red. Inſ.* 148. Traſpariſcono in eſſe molte ſottiliſſime ramificazioni di vaſi, o canaletti verdognoli. *Benv. Cell. Oref.* 139. Veggonſi lavorate dagli antichi ancora certe pietre verdognole, le quali da dimolti ſono chiamate oggi brecce.

VERDORE. *Verdezza.* Lat. *viriditas.* Gr. χλωρότης. *Eſp. Pat. Noſ.* Innaffiale della fontana ec. e lo tiene in verdore, e in vira. *Zibald. Andr.* 103. Lo ſmeraldo ſormonta tutto verdore; gli fini ſmeraldi vengono di Soria. *Rim. ant. P. N. Re Enz.* Membrando, come lo freſco verdore Per fina gioia mi diè 'l primo fiore.

VERDUCO. *Spada ſtretta, che taglia da quattro lati.* *Bern. rim.* 1. 99. Voi, che portaſte già ſpada, e pugnale, Stocco, daga, verduco, e coſtolieri. *Buon. Fier.* 1. 3. 3. E penetrabiliſſimi verduchi.

VERDUME. *La Parte verdeggiante delle piante.* Lat. *pars viridis.* Gr. τὸ χλωρόν. *Cr.* 5. 1. 18. Si debba aver ſollecitudine di radere alcuna coſa dell' aſprezza della corteccia, e levarne via il verdume, che di ſopra vi è nato. *E num.* 20. Nuocono anche molto le generazion dell' ernche, le quali rodono tutte le foglie, e 'l verdume, e guaſtano i fiori, ſicchè 'l frutto al tutto periſce.

VERDURA. *Verzura.* Lat. *viriditas.* Gr. χλωρότης. *Dant. Inf.* 4. Giugnemmo in prato di freſca verdura. *E Purg.* 23. L' odor, ch' eſce del pomo, e dello ſprazzo, Che ſi diſtende ſu per la verdura. *Virg. Eneid. M.* Compiute queſte coſe, pervengono a luoghi allegri, e a dolci verdure di fortunati boſchi. *Cavalc. Med. cuor.* Maggiormente, e maggior fuoco arderà voi, legni ſecchi, e aridi, ſenza verdura, e frutto di virtù. *Paliz. ſ.* 1' 38. Anzi riſtringe al corridor la briglia, E lo raffrena ſopra la verdura.

§. *Per metaf. vale La parte più viva, più vegeta, e migliore.* *Serm. S. Ag. D.* Queſta, cioè invidia, è la ruggine, che rode il teſoro della divina ſapienza; queſto vermine rode la verdura della carità.

VERECONDIA, o VERECUNDIA. *V. L. Vergogna.* Lat. *verecundia, pudor.* Gr. αἰδώς. *Agn. Pand.* 53. Riſpoſemi preſto lieta pure con viſo alquanto arroſato con alcuna fiammolina di verecondia, e diſſe. *Salvin. diſc.* 1. 17. Il roſore nel mal fare, e la verecondia. *E* 177. Fanno corte alla tempe-

ranza la modestia, la verecondia, l'astinenza.

VERECONDO. *V. L. Add. Che ha verecondia.* Lat. *verecundus, pudibundus. Bus. Purg. 1.* Gli occhi sono lo maggiore segno, che sia, della castità delle donne, quando stanno calati, e verecondi.

VERECUNDIA. *v.* VERECONDIA.

VERGA. *Bacchetta, Bastoncello sottile.* Lat. *virga.* Gr. ῥάβδος. *Amm. ant. g. 162.* Lo nobile cava'lo coll' ombra della verga si regge. *Dant. Inf. 20.* E prima poi ribatter le convenne Li duo serpenti avvolti colla verga. *Petr. son. 31.* Ch' i' fuggo lei, come fanciul la verga. *Cr. 5. 1. 8.* Si proccuri, che 'l pedale in rami, e i rami in verghe, e le verghe in vette fruttifere si dividano. *S. Grisost.* Da Giudei cinque volte fu ciottato, tre volte battuto a verghe, e una volta lapidato.

§. I. *Verga, figuratam. Cavale. Frutt. ling.* La verga della correzione dona sapienza. *Amm. ant. 3. 7. 5.* Ella è verga di disciplina, sconfiggitrice de' mali.

§. II. *Verga, per Iscettro.* Lat. *sceptrum.* Gr. σκῆπτρον. *Petr. canz. 11. 1.* Poichè se' giunto all' onorata verga, Colla qual Roma, e' suoi erranti correggi. *Bocc. nov. 79. 32.* Tutti a dimostrazion della maggioranza di lei portano la verga, e 'l piombino (*qui è detto in ischerzo*) *E nov. 91. 8.* Nell'uno di questi forzieri è la mia corona, la verga reale, e 'l pomo.

§. III. *Verga, per lo Membro virile.* Lat. *penis.* Gr. πέρα. *Volg. Raf.* Quando lo 'nfermo stropiccia spesse volte la verga, e la si mena tra mano, ed alcuna volta si dirizza, ed inasprisce ec. *Cr. 5. 35. 2.* E fattone letto, toglie, e costringe la lussuria, rimovendo la pollazione, e 'l rizzamento della verga. *Cron. Vell. 119.* Poi ultimamente gli venne male nella verga.

§. IV. *Verga di ferro, d'ore, d'ariento, si dicono Pezzi dissimili metalli ridotti a forma di verga. Ricett. Fior. 70.* Appiccata intorno a certe verghe di ferro, le quali per questo si mettono nelle fornaci. *E 71.* Quella, che si appicca alle verghe del ferro.

§. V. *Verga, diciamo alle Liste tessute ne' drappi, e ne' panni.*

§. VI. *Tremare a verga a verga, o come una verga, diciamo del Tremare eccessivamente*, Lat. *totum tremere.* Gr. ὅλον τρέμειν. *Franc. Sacch. nov. 48.* Annoverando li denari, le mani gli tremavano, come una verga. *E nov. 191.* Cominciò a tremare, com' una verga, e fasciatosi col copertoio il viso ec. si raccomandava a Dio. *Bocc. nov. 79. 47.* Ne disse il messo nostro, che voi tremavate, come verga. *Lasc. Spir. 4. 3.* Costui è tanto paurosо, e poltrone, che ogni pu' di cosuzza lo fa tremare a verga a verga.

VERGARE. *Propriamente è Far le verghe, o liste a' drappi, o a' panni.*

§. *Per similit. vale Scrivere.* Lat. *scribere, exarare.* Gr. ἐγκρύπτειν. *Dant. Purg. 25.* Ditemi, acciocchè ancor carte ne verghi, Chi siete voi. *Petr. son. 214.* Alma gentil, cui tante carte vergo. *Poliz. ß. 28.* Ma volle sol di noi vergar le carte.

VERGATO. *Sust. Panno vergato.* Lat. *pannus virgulatus.* Gr. ῥάβδωτος ἱστός. *Nov. ant. 21. 3.* Messere, egli era canuto, e vestito di vergato; ben può essere, disse lo 'mperadore, da che è vestito di vergato, ch' egli è uno matto.

§. *Per metaf. si dice di Cosa composta di parti tra se diverse, e varie. Fr. Iac. T. 6. 9. 10.* Non par bel questo vergato; Io in riposo, e tu in penare. *Salvin. prof. Tosc. 1. 571.* Clemente l' Alessandrino non isdegnò di fare un tessuto a vergato di autorità sacre, e profane.

VERGATO. *Add. da Vergare.* Lat. *virgatus.* Gr. ῥαβδωτός. *Bocc. nov. 10. 2.* Colei, la quale si vede indosso li panni più screziati, e più vergati, e con più fregi, si crede dovere essere da molto più tenuta, e più, che l' altre, onorata. *Viagg. Sin.* Quasi tutti generalmente portano in mano un lenzuolo piccoletto, vergato di bambagia tinta. *Macerata. 1. 24.* Qualunque chierico usa vestimento vergato, ovvero partito pubblicamente senza cagione, s'egli è beneficiato, è sospeso da ricevimento de' frutti per mesi sei. *Poliz. ß. 1. 87.* Ma con pelle vergata aspri, e rabbiosi i tigri infuriati a ferir vanno (*qui vale; macchiato, o taccato*)

§. I. *Per similit. Lab. 258.* Alle gote ec. risponde la ventraia, la quale di larghi e spessi solchi vergata, come son le toricce, pare un sacco voto.

§. II. *Vergato, per Iscritto. Menz. rim. 1. 158.* Si che poi lodi in le vergate carte Quella, che mi diè in sorte il mio pianeta.

VERGELLA. *Dim. di Verga.* Lat. *virgula.* Gr. ῥαβδίον. *Ster. Aiolf.* Molte parole villane gli usò, e molte percosse d' una vergella gli diè di sue mani a carni ignude. *Gr. S. Gio.* Il nostro oratore ha fatto di lui vergella per la sua malizia, e per correggere li suoi propj, e cari figliuoli.

§. *Vergella, per lo Membro virile.* Lat. *penis.* Gr. πέρα. *Cr. 9. 9. 4.* Anche se i coglioni del cavallo son molto grandi, è più rustico, e gli nuoce in sua operazione; e se la sua vergella sta sempre fuora, è più rustico, e non si dee cavalcare da onesto uomo.

VERGELLO. *Quella mazza intaccata, nella quale gli uccellatori ficcano le paniuzza. Cant. Carn. 289.* Donne, questo vergello, ovver panione, Che si mette qui drento, Sia tal, che non si perda nel cantone.

§. *Proverbialmente diciamo: Essere in sul vergello, che vale Correr sommo pericolo.*

VERGHEGGIARE. *Percuoter con verga.* Lat. *virgis cædere.* Gr. ῥαβδίζειν. *Ster. Rinald. Montalb.* Comandò, che fosse menato al padiglione, e fosse spogliato, e vergheggiato, e battuto. *Tac. Dav. ann. 1. 28.* I pareri erano, che i pretori potessero vergheggiare gli strioni.

§. *Per Iscamatare, Cr. 5. 9. 2.* Del suo legno (*del cornio*) ec. si fanno ottimi denti di mulino, e manichi di martello, e vette di coreggiato da battere il grano, e vette da vergheggiar la lana.

VERGHEGGIATO. *Add. da Vergheggiare; Vergato. Fir. dial. bell. donn. 404.* Le palpebre quando son bianche, e vergheggiate con certe venuzze vermiglette, fanno grande aiuto alla universal bellezza dell' occhio.

§. *Per Iscamatato, Battuto, o Percosso con verghe. Franc. Sacch. nov. 140.* Andaronsene così vergheggiati, chi sciat e chi col viso enfiato, e chi col b guaſo. *Morg. 14. 13.* E tutto il dosſ gheggiato avieno.

VERGHETTA. *Dim. di Verga. virgula. Gr. ῥαβδίον. Dant. Inf. 9.* C alla porta, e con una verghetta L' a *M. V. 4. 74.* Suo costume era, ezi dando audienza, di tenere verghe ſalcio in mano. *Introd. Virt.* Fec foſſa molto profonda, e ordinolla ghette dalla parte di ſopra, e poſ ghiove di terra erboſa.

VERGINALE. *Add. Di vergine virginalis, virgineus.* Gr. παρθένιος *Petr. canz. 49. 6.* Ricorditi, che fece car noſtro Prender Dio, per ſcamg Umana carne al tuo verginal chic *Med. Arb. cr.* Uſci, e nacque dal verginale, e dolciſſimo. *Libr. Am* vegnadiochè amare paia coſa difi da tutti, pure alla verginale oneſ molto contrario.

§. *Latte verginale. v.* LATTE

VERGINE. *Si dice si di Femmi di Maſchio, che non ſieno venuti a carnali. E ſi uſa così in forza di ſuſt. c add.* Lat. *virgo.* Gr. παρθένος. *Par. 3.* Io fui nel mondo vergine ſo *Bocc. nov. 1. 18.* Io ſon così vergine, io uſci' del corpo della mamma m *V. 12. 35. 5.* Il quale era ſtato di ſa ta, e vergine di ſuo corpo. *Maeſtr* 85. Che ſarà ſe alcuno non ſi pu giungere colla vergine, ma sì coll rotta? *Franc. Sacch. nov. 101.* Le d ch' erano vergini, dierono ſede a parole. *Pallad. cap. 38.* Le feſſure l ungono con ſitterco di vitello prim to, e vergine.

§. I. *Figuratam. Amet. 73.* Il v Sole era già coperto dall' onde d' ria. *Com. Inf. 7.* Così coſtui, com lui, volle rapire, ed iſverginare il ne regno di Dio.

§. II. *Vino, o Olio vergine, ſi dicon vino, che non ha bollito ſul fuoco, l' olio, che ſi trae da ulive non ri te.*

§. III. *Vergine, è anche Uno de del Zodiaco. Red. annot. Ditir. 80.* ſegna il luogo tra il ſegno della ve e quello dello ſcorpione.

§. IV. *Per Vergineo.* Lat. *virgineus* παρθενικός. *Petr. canz. 28. 6.* Allor da vergine man colte.

§. V. *Vergine, ſi dice anche di Q que coſa non adoperata. Bonv. Call.* Pigliaſi un poco di verderame dal ſi ne vergine, perchè non vuol eſſer adoperato ad altro.

§. VI. *Eſſer vergine, o Aver le vergini d' alcuna coſa, vale Non a avute parte. Libr. Op. div. A. 27.* camera è ancora vergine da ogni z zione mondana. *Buon. Fier. 4. 2. 7.* nai a caſa vergine le mani Da ogni pra.

§. VII. *Vergine, detto aſſolutam. tende della Madre di Gesù Criſto Signore. Bocc. g. 2. f. 3.* Sogliono mente aſſai a reverenza della V Madre del Figliuol di Dio digiu *Petr. canz. 49. 1.* Vergine bella, che veſtita, Coronata di ſtelle, al ſom le Piacesti sì, che 'n te ſua luce *Dant. Par. 33.* Vergine madre, fig tuo figlio, Umile, e alta più, ch tura.

VERGINELLO. *Dim. e vezz*

ginе, così ſuſſ. come add. Lat. virgo, ſ. Gr. παρθενὸν παιδάριον. Fir. Aſſ. E con tante arme, quante egli no, e con ogni loro ſforzo e' ne rono una ſola verginella, la quale 119. Nel matutino camminare verginelle con vittime, e vivande a propizio il nome di Venere. Taſſ. 2. 2. Intrinſeco divenni Della più e cara verginella. E 4. 1. Quand' uol ne' petti verginelli Occulto en- ec. Prende l'aſperto della ſua mini- E ſua nuncia pietate.

'igurasam. Fir. Aſſ. 89. Mi venne ve- uno orto aſſai ameno, entro al ec. ſi vedevano molte verginelle rarte piene di rugiada. Polit. ſ. 1. ema la mammoletta verginella Con baſſi, oneſta, e vergognoſa.

RGINEO. Add. Di vergine, Ver- . Lat. virgineus. Gr. παρθενικός. Piſſ. Ed io ritorno nel vergineo , ove già per addietro affogóe la vergine. Amet. 92. E ſenza alcu- tural potenza Nel vergineo ventre diſceſa Superna prole a purgar la za.

RGINETTO. Verginello. Libr. Pred. purità delle verginette del Tem- Bemb. Aſol. 1. 45. Queſto ſoſpigne ello a cercare dalla male amata gli abominevoli abbracciamenti, rigna del figliaſtro, ed alcuna ec. il padre medeſimo dalla ver- figliuola ec.

RGINISSIMO. Superl. di Vergine ſed. Arb. cr. Preſe in ſe il ſegnale circonciſione nella ſua verginiſſima . Com. Purg. 20. Le parti, in che ava l'umanitade, erano bianche, verginiſſime.

RGINITA', VERGINITADE, e GINITATE. Aſtratto di Vergine. virginitas. Gr. παρθενία. Bocc. nov. 6. Io non venni, come rattore, a la ſua verginità. E nov. 100. 22. o vi prego in premio della mia nità, ch' io ci recai, e non me la y, che almeno una ſola camicia la dote mia vi piaccia, ch' io por- e poſſa. Fr. Iac. T. 3. 6. 8. La tua nitate Sopra ogni umanitate, Che nta puritate Mai foſſe conſervata. Ger. 2. 14. Vergine era fra lor di natura Verginità, d' alti penſieri, è .

RGOGNA. Dolore, e Perturbazio- torno a quelle coſe, che pare, che ci tima diſonore ne' mali o paſſati, o pre- , o futuri. Lat. pudor. Gr. αἰδώς. Br. 6. 24. La vergogna si è paſſio- s' ingenera come la paura, peroc- colui, che ſi vergogna, si s' arroſ- anche tal fiata colui, che ha pau- E altrove: Vergogna è paſſion d' a, e non è virtude. E altrove: La ogna nelle coſe virtuoſe vien da d' animo. Bus. Puſ. 1. Vergogna altro, che paura di vituperazione. nov. 85. 8. La donna, che aſſai a perſona era, udendo così dire al to, tutta di vergogna arroſsò. Inf. 17. Tal divenn' io alle parole , Ma vergogna mi fer le ſue mi- . E 24. E di triſta vergogna ſi di- . Cavalc. Frutt. ling. Speranza di e sì è, quando dopo 'l peccato ſe- la vergogna. Serd. ſior. 4. 149. hè la paura vinſe la vergogna, ſi to in fuga.

§. I. Vergogna, è anche Una certa modeſtia, alla qual diciamo Riſpetto, e Peritanza. Lat. verecundia, modeſtia. Gr. αἰσχύνη. Amm. ant. 5. 7. 3. Così ne' più giovani vergogna, quaſi uno adornamento di natura, è degnamente lodata, la quale in movimento, in portamento, in andare ſi dee ſollicitamente tenere. E 5. 7. 5. Come bella, e come ſplendiente gemma di coſtumi è vergogna. E 3. 7. 7. Vergogna è madre d'onestà, e maeſtra d' innocenzia, a' proſſimi è cara, e agli ſtranieri accettevole, in ogni luogo, in ogni tempo porta innanzi a ſe favorevole volto. Albert. cap. 62. La vergogna è ſervare oneſtade nel detto, e nel fatto. Bocc. nov. 98. 19. La tua liberalità è tanta, che vince la mia debita vergogna. Taſſ. Ger. 2. 17. Muove fortezza il gran penſier, l'arreſta Poi la vergogna, e il virginal decoro; Vince fortezza, anzi s'accorda, e face Se vergognoſa, e la vergogna audace.

§. II. Vergogna, per Diſonore, Vituperio, Biaſimo. Lat. dedecus, infamia, probrum, convicium. Gr. ἀτιμία, ὀνοφημία. Bocc. nov. 77. 46. Nè potevi incappare in alcuno, che in maggior pena, e vergogna, che queſta non ti ſia, caduta non foſſi. E nov. 86. 13. La donna ſaviamente la ſua vergogna, e quella della figliuola ricopriva. Petr. ſon. 206. Che 'l danno è grave, e la vergogna è ria. Fior. S. Franc. 6. Dicendomi vergogna, e vitupero. Franc. Sacch. nov. 77. La quale avendola fatta, era e mia diſgrazia, e mia vergogna.

§. III. Vergogna, e Vergogne talora ſi prende per le Parti vergognoſe. Lat. pudenda, verenda, genitalia. Gr. τὰ αἰδοῖα. Viagg. Sin. E così alzando i panni, non poſſono moſtrare nulla vergogna di loro, perchè ell'hanno tutti i panni di gamba co' gambuli. Piſt. S. Gir. Nòè ec. così ebbro ſi gittò diſcoperto nella ſtrada ignudo, e moſtravi le ſue vergogne. Franc. Sacch. nov. 208. tit. Eſcene uno (granchio) fuori la notte, e piglia la donna nel luogo della vergogna. Varch. Suoc. 1. 1. Pur beato, che io non ho fatto la moſtra delle mie vergogne.

§. IV. Far vergogna, Svergognare; e figuratam. Superare di gran lunga. Lat. longe praecellere. Gr. ἐξαίρετος προέχειν. Bern. rim. 1. 1. I' ho un vin, che fa vergogna al Greco.

VERGOGNACCIA. Peggiorat. di Vergogna. Laſc. Geloſ. 2. 2. Io era atta a ſmarrirmi, o dar nelle mani di qualche baronaccio, che mi arebbe ſpogliata, e fattomi forſe poi, chi ſa? qualche vergognaccia.

VERGOGNARE. Svergognare. Laſ. pudorem incutere, vituperare. Gr. αἰσχύνειν. G. V. 6. 55. 3. Per la qual cagione i detti Piſani furono vergognati. M. V. 8. 21. Non oſtante, che in molte coſe la fortuna aveſſe proſperato gli allegati, e vergognata l'altra parte.

§. I. Vergognare, in ſignific. neutr. paſſ. vale Prender vergogna, Aver vergogna. E ſi uſa in tal ſentimento anche colle particelle MI, TI, SI ec. ſottintese. Lat. pudere, pudore afficì. Gr. αἰδεῖσθαι, αἰσχύνεσθαι. Bocc. nov. 77. 47. Di te ſteſſa vergognandoti, per non poterti vedere, t' avreſti cavati gli occhi. E nov. 78. 13. Lungo ſarebbe a dire, qual più di lor due ſi vergognò. E nov. 97. 10. La qual ſoſtegno per lui diſfando, Temendo, e vergognando. Petr. ſon. 18. Vergognando talor, ch' ancor ſi taccia, Donna, per me voſtra bellezza in rima, Ricorro al tempo. Fir. Aſſ. 308. La buona femmina, vergognandoſi pur fra ſe un poco a cagione, ch' io non fuſſi veduto uſcire di caſa, me ne rimandò.

VERGOGNATO. Add. da Vergognare. Lat. pudefactus. Gr. αἰσχυνθείς. G. V. 5. 7. 1. Tutto il borgo ſi commoſſe a zuffa contro i Fiorentini, e alquanti ve ne rimaſono morti, e aſſai fediti, e vergognati. E 8. 63. 5. Meſſer Guiglielmo rimaſe confuſo, e vergognato.

VERGOGNEVOLMENTE. Avverb. Vergognoſamente, Con vergogna. Lat. ſede, ſurſiter. Gr. αἰσχρῶς. Albert. 2. 9. Maggiormente voglio l'altrui ſcienzia con vergogna imparare, che vergognevolmente non ſapere.

VERGOGNOSAMENTE. Avverb. Con vergogna, Riſpettoſamente. Lat. pudenter, verecunde. Gr. μετ' αἰδοῦς. Bocc. nov. 100. 8. Al quale ella vergognoſamente riſpoſe. Vit. SS. Pad. Pregollo con gran reverenza, e vergognoſamente, che 'l ſovveniſſe.

VERGOGNOSETTO. Add. Dim. di Vergognoſo; Alquanto vergognoſo. Taſſ. Ger. 4. 38. Eſſa inchinollo riverente, e poi Vergognoſetta non facea parola.

VERGOGNOSISSIMAMENTE. Superl. di Vergognoſamente. Lat. turpiſſime. Gr. αἰσχίστα. Segn. Mann. Sett. 29. 3. Queſti potenti, qualunque foſſero, non ſolamente non giunſero ad un tal trono, ma furono ancor depoſti vergognoſiſſimamente da troni proprj.

VERGOGNOSISSIMO. Superl. di Vergognoſo. Lat. turpiſſimus. Gr. αἰσχίστος. Varch. Ercol. 241. L'eſſere ignorante, a chi può far altro, e non l'eſſere tenuto, mi pare grandiſſima, e vergognoſiſſima pena.

VERGOGNOSO. Add. Tocco da vergogna. Lat. pudens, verecundus. Gr. αἰδήμων. Bocc. nov. 81. 8. La giovane Vergognoſa, e timida, ſiccome colpevole, non ſapeva che ſi riſpondere. Petr. canz. 43. 9. Giovane ſchivo, e vergognoſo in atto. Dant. Inf. 1. Riſpoſi lui con vergognoſa fronte. Paſſ. 114. Quella adunque vergogna penoſa, e vergognoſa pena è in luogo di ſodisfazione.

§. I. Vergognoſo, per Vituperevole, Ignominioſo, Infame. Lat. infamis, vituperabilis, turpis. Gr. ἄτιμος, ἐλεγχινος, αἰσχρός. G. V. 12. 54. 4. E forſe che troppo avrò detto ſopra queſta vergognoſa matera. Guid. G. Oh quante oneſtiſſime donne ſono ſubitamente ſtate tratte a vergognoſi cadimenti per gli ſguardi de' giuochi. E altrove: Con ſubita rapacitate conducono a vergognoſo diletto.

§. II. Parti vergognoſe, ſi dicono le Parti genitali. Lat. pudenda, verenda, genitalia. Gr. τὰ αἰδοῖα. Serd. ſior. 1. 50. Combattono ignudi, ſolamente coperti con un velo le parti vergognoſe.

VERGOLA. Dim. di Verga; Piccola verga.

§. Per ſimilit. Fior. S. Franc. 115. Tanto odore n'uſcì con una vergola di fummo a modo che d'incenſo.

VERGOLATO. Vergato. Lat. varietatus. Gr. ποικιλμένος. Franc. Sacch. Op. div. 95. Agates è una pietra nera, e ſonne delle bianche vergolate.

VERGONE. *Mazza impaniata, colla quale si pigliano gli uccelletti uccellando colla civetta; e più comunemente il diciamo Panione.* Lat. *virga viscata.* Gr. ῥάβδος μυξωτή. *Esop. Fir. rim.* 131. Che quasi a marcia forza, e a lor dispetto In suo vergon gli fea balzar di netto.

VERIDICAMENTE. *Avverb. Con asserzione di verità, Con verità.* Lat. *vere.* Gr. ἀληθῶς.

VERIDICO. *Add. Che dice il vero, Veritiero.* Lat. *verax, veridicus.* Gr. ἀληθινός. *Com. Inf.* 4. Fu temperatissimo in ira, come dice Seneca: fu grato, e giudicator discreto, e veridico. *Amet.* 47. Se la vista di esse ec. non mi fosse veridica testimonia, l'audito non vi darebbe fede. *Red. esp. nat.* 91. In questo furono più veridici Aristotile, Plinio, e Solino di quello, che si fosse Oppiano nel secondo libro della caccia.

VERIFICARE. *Dimostrar vero.* Lat. *verum ostendere.* Gr. ἀληθεύειν. *Pass.* 21. E'l detto comune si verifica, che uso si converte in natura. *E* 381. Il sogno fatto dalla terza ora infino alla sesta si verificherà la sua interpretazione infra quindici anni. *M. V.* 1. 9. Così verificando la parola di Salomone. *Boec. lett. Pis. Rosi.* 287. Per esperienza tutto 'l dì veggiamo verificarsi il verso del nostro poeta. *Cavale. Frutt. ling.* E per questo si verifica quello, che dice santo Isidoro. *E appresso:* Sicchè qui si verifica quello, che dice san Paolo.

VERIFICATO. *Add. da Verificare.*

VERISIMIGLIANTE. *Add. Verisimile.* Lat. *verisimilis.* Gr. πιθανός. *Tes. Br.* 8. 53. *tit.* Qui dice, come si divisano li verisimiglianti argomenti. *E appresso:* Lo verisimigliante argomento è quella cosa, che è usata di venire spesso; e delle cose, che le hanno alcuna simiglianza, ovvero simili delle cose usate di venire, prende il parlatore suo argumento in tal maniera.

VERISIMIGLIANZA. *Sembianza, e Somiglianza di verità.* Lat. *verisimilitudo.* Gr. πιθανολογία. *Borgh. Orig. Fir.* 42. Se non è tanto a far credere queste nuove fondazioni là verisimiglianza della cosa in se, ce n'è l'autorità d'Agenio Siculo. *Lasc. Par.* 1. 2. E così ha la bugia verisimiglianza, ch'ella lo tien per certo.

VERISIMILE. *Sust. Detto, e Fatto, che ha sembianza di vero. M. V.* 2. 9. In Pistoia, e in Prato per molti verisimili commossono il capitano subitamente a stringersi sopra Firenze colla sua oste. *Cron. Morell.* 224. E' futo di necessità ec. cercare le circustanzie per verisimili. *Fir. As.* 291. E perchè la cosa avesse più del verisimile, ella aggiungeva, che ec.

VERISIMILE. *Add. Simile al vero.* Lat. *verisimilis.* Gr. πιθανός. *Guid. G.* Acciocchè le loro ornate falsitadi apparissono verisimili. *Boec. nov.* 36. 2. Alcune vere, alcune verisimili, e parte fuori d'ogni verità giudichi. *Urb.* Pensava ordinatamente comporre le colorate, e verisimili bugie. *Fir. As.* 71. Conciossiacosachè egli non è verisimile, che un uomo solo abbia ammazzato tre giovani così gagliardi (*qui in forza di sust.*) *E* 214. Acciocch'e' pagasse la dovuta pena del verisimile peccato. *Rad. Inf.* 36. Verisimil cosa è, che non fosse allora altro, che un nudo scheletro.

VERISIMILEMENTE. *v.* VERISIMILMENTE.

VERISIMILISSIMAMENTE. *Superl. di Verisimilmente. Borgh. Mon.* 148. Di alcuni si fa di certo, e degli altri verisimilissimamente si crede.

VERISIMILISSIMO. *Superl. di Verisimile.* Lat. *verisimillimus.* Gr. πιθανώτατος. *Borgh. Mon.* 152. Vedendosi in effetto, che le monete molto a buon'ora ci furono, verisimilissimo è, chè allora uscisser fuori quando altre accompagnature della medesima sorte, e natura venner nascendo. *E Orig. Fir.* 42. Sebbene molte (*città*) e forse la maggior parte è verisimilissimo si collocassero nelle vecchie, e talora in quelle, che erano anche prime colonie (*in questi esempj è in forza di sust.*)

VERISIMILITUDINE. *Verisimiglianza.* Lat. *verisimilitudo, probabilitas.* Gr. πιθανολογία. *Bus. Inf.* 9. Non sarebbe stata buona poesia, perchè non avrebbe avuto verisimilitudine. *E appresso:* Finge questo per dare una verisimilitudine alla sentenzia litterale. *Ambr. Furs.* 1. 3. Dimmi, ti prego, il modo, acciocchè io possa meglio pascermi di questa speranza con alcuna verisimilitudine per amor dell'amico mio.

VERISIMILMENTE, e VERISIMILEMENTE. *Avverb. Con verisimilitudine.* Lat. *verisimiliter.* Gr. πιθανῶς. *Bus. Inf.* 33. 1. Pur verisimilmente potea questo conietturare. *E Purg.* 22. 2. Possibile era, essere state vere, e narransi verisimilmente. *E altrove:* Verisimilmente finge, che per convenienza rispondano tutti abbruciati. *E altrove:* E così fingendo, verisimilmente mostra li suo' pensieri. *Maestruzz.* 1. 82. Non si può rimaritare, s'ella non ha certezza della morte del marito ec. ovvero verisimilmente presuma, che sia morto. *E* 2. 29. 2. Se verisimilmente si può pensare, che l'omicidio sia seguitato quindi, è irregolare. *Cron. Vell.* 52. Se non fosse stato la detta mortalità, e' detti accidenti, egli era ancora sì forte ec. che verisimilemente doverebbe esser vivuto un grande tempo.

VERISSIMAMENTE. *Superl. di Veramente.* Lat. *verissime.* Gr. ἀληθέστατα. *Salust. Cat. G. S.* Tanto verissimamente, quanto io potrò, in brevi parole racconterò. *S. Ag. C. D.* Lo stimolo della morte è il peccato, e la legge è la virtù del peccato verissimamente al postutto. *Varch. Lez.* 353. Il qual Platone siccome amò insieme con Socrate onestissimamente, così ancora scrisse d'amore verissimamente.

VERISSIMO. *Superl. di Vero.* Lat. *verissimus.* Gr. ἀληθέστατος. *Bucc. nov.* 36. 2. Quantunque a colui, che dorme, dormendo, tutte paian verissime. *E nov.* 77. 49. E tu osa ne puoi per pruova esser verissima testimonia. *Franc. Sacch. nov.* 191. Di che il prete affermò essere la cagione di Bonamico vera, e per verissima la notificò al popolo. *E nov.* 192. A Capodoca parve la ragione esser verissima. *Red. esp. nat.* 67. Che le gru dimorino talvolta in un sol piede, è cosa verissima. *E appresso:* E quando pur anco fosse vero verissimo, a che proposito le gru hanno a portare quel sasso nel ventriglio?

VERITA', VERITADE, e VERITATE. *Astratto di Vero. Uniformità dell'oggetto coll'intendimento.* Lat. *veritas.* Gr. ἀλήθεια. *Bus. Par.* 2. 2. Tremolare della luce nell'aspetto di Dante non è altro, che l'accendere dell'amore inverso la verità, che è luce dello 'ntelletto. *Fior. Virt. A. M.* Verità è a usare il vero, senza alcuno mentimento. *Teseretto. Br.* E io, che ognora attendo A saper veritate ec. *Bocc. g. 8. f.* 4. Niun perciò alla verità del fatto pervenne. *E nov.* 79. 16. Diede tanta fede alle parole di Bruno, quanta si farìa convenuta a qualunque verità. *Dant. Par.* 4. Ma perchè puote vostro accorgimento Ben penetrare a questa veritate. Come disiri, ti farò contento. *Pass.* 333. Tutte queste cose ec. non furono secondo verità, ma così parevano. *Ricord. Malesp. cap.* 31. Ma la propia verità è questa, che lo 'mperadore nacque di loro. *Bern. Orl.* 2. 20. 2. La verità è bella, nè per tema Si debbe mai tacer, nè per vergogna.

§. I. *In verità, Di verità, Per verità, e simili, posti avverbialm. vagliono Veramente, Di vero, Certamente.* Lat. *equidem, certe, vere.* Gr. ἀληθῶς, ὄντως, ναί. *Bocc. nov.* 65. 13. In verità, madonna, di voi m'incresce. *E nov.* 72. 6. Gnaffe, sere, in buona verità, io vo infino a città per alcuna mia vicenda. *Petr. son.* 232. E 'l rimembrare, e l'aspettar m'accora Or quinci, or quindi sì, che 'n veritate ec. l'farei già di questi pensier fora. *Guid. G.* In veritade per li nostri Dei testimoniamo, che nostra intenzione ec. *Fr. Giord. Pred. S.* Allora è ben peccato mortale, che ti menerebbe al Ninfeno, così è di verità. *Vend. Crist. A.* 101. Egli così facendo lo seguitava, e non sapea per verità quello, che l'Angiolo facea.

§. II. *In proverb. La verità fa sempre a galla; e vale, che Il vero non si può mai tanto occultare, che a tardi, o per tempo non si paleśi.* Lat. *veritas nunquam latet.*

§. III. *Pure in proverb. diciamo La verità è madre dell'odio; e vale, che Con dir la verità è facil cosa esporsi all'odio altrui.* Lat. *veritas odium parit.*

§. IV. *Esser la bocca della verità, si dice di Uomo sincero, e veritiero.* Lat. *ipsius veritatis oraculum.* Gr. αὐτῆς ἀληθείας χρηστήριον. *Lasc. Geloſ.* 1. 5. Ma che non l'ho io inteso da Ciullo? C. Dalla bocca della verità.

VERITIERAMENTE. *Avverb. Veramente, In verità.* Lat. *re vera.* Gr. τῷ ὄντι. *Vit. Plus.* Menógli ad Arene, per ragion di giudicargli, ma veritieramente per fargli uccidere.

VERITIERE, e VERITIERO. *Add. Che precede sempre con verità, che dice il vero.* Lat. *verax, veridicus.* Gr. ἀληθινός. *Lab.* 161. Diranno, me queste cose dire, non come veritiero, ma come uomo, al quale ec. esse dispiacquono. *Pass.* 136. Dee essere sobrio ec. quieto, veritiere, caritativo. *Mor. S. Greg.* Noi diciamo, che l'uomo, ch'è veritiero, non sa mentire. *Tes. Br.* 6. 23. L'uomo, ch'è veritiere per amore della verità, è migliore, che colui, ch'è veritiere per amore, o per guadagno, che n'aspetti. *G. V.* 7. 1. 3. Sicuro in ogni avversità, fermo, e veritiere d'ogni sua promessa.

VERME, e **VERMO**. *Vermine*. Lat. *vermis*. Gr. σκώληξ. *Dant. Purg.* 10. Non v' accorgete voi, che noi siam vermi Nati a formar l'angelica farfalla? *Nov. ant.* 2. 6. E della pietra, quando vi diffi dello verme, voi mi stabiliste un pane intero. *Cr.* 3. 11. 1. Dassi la polvere sua (*del zit*) contr' a' vermi.

§. I. *Verme, figuratam. Petr. Son.* 263. Mentre che 'l cor dagli amorosi vermi Fu consumato (*cioè: da amore, o da pensieri amorosi*) *Dant. Inf.* 6. Quando ci scorse Cerbero il gran vermo, Le bocche aperse. *E* 34. I mi pieti Al pel del vermo reo, che 'l mondo fora (*cioè: Lucifero*) *Ar. Fur.* 45. 84. Che al gran vermo infernal mette la briglia (*cioè: al Diavolo*)

§. II. *Verme mauro, e Vermo volatio; si dicono alcune infermità del cavallo. Cr.* 9. 11. 1. Contra la 'nfermità del vermo mauro si dee la superfluità della carne predetta infino alla superficie del cuoio cautamente tagliare. *E* 9. 14. 1. Alcuna volta per cagion del predetto vermo si fanno nel cavallo, e spezialmente nel capo diverse piaghe, e le più son piccole, ed enfiano il detto capo; e alcuna volta fanno a modo d'acqua gocciolare gli umori per le nari, e allora s' appella vermo volativo.

VERMENA. *Sottile, e giovane ramicello di pianta*. Lat. *ramusculus*. Gr. κλάδος. *Dant. Inf.* 13. Surge in vermena, ed in pianta silvestra. *Virg. Eneid. M.* Ed era presso al munimento, dove vermene di corni, e di mortine erano crescinte. *Cr.* 5. 5. 2. Piantansi (*i cirieti*) ponendo il suo seme ec. e le sue vermene, ovver pali. *Malm.* 5. 4. Tremando forte com'una vermena.

VERMENELLA. *Dim. di Vermena. Com. Par.* 17. Riescono di tal radice, perchè pare spenta corale schiatta, alcune vermenelle. *Ciriff. Calv.* 1. 35. E mette or dentro, or fuor la filastroccola, O vermenella, o bagattella, o coccola.

VERMICCIUOLO. *Vermicello*. Lat. *vermiculus*. Gr. σκωλήκιον. *Red. annot. Ditir.* 47. Del nascimento di questi vermicciuoli per servizio delle tinte vedi Andrea Cesalpino nel libro secondo delle piante. *E* 48. Dalle parti d'America ci viene una certa altra preziosa mercanzia di vermicciuoli, la quale si adopera a tignere in cremisi, e si chiama cocciniglia. *Salvin. disc.* 1. 237. Questa non manifattura di vermicciuoli, i quali siamo noi rispetto all' universo, dovea essere, ma opera della mano di Dio (*qui figuratam.*)

VERMICCIUOLUZZO. *Dim. di Vermicciuolo*. Lat. *vermiculus*. Gr. σκωλήκιον. *Red. Oss. an.* 61. Tra queste vere erbe ec. abitano minutissime conchiglie, e molti altri animaluzzi ec. e vermicciuoluzzi.

VERMICELLO. *Dim. di Verme*. Lat. *vermiculus*. Gr. σκωλήκιον. *Cr.* 5. 1. 10. Sogliono le formiche guastar la pianta tenera, e crescente, o il nesto, e generare nelle frondi certi vermicelli, e raggrinzarle, ad appassarle ec. (*così nel Ms. Ricci*) *E* appresso: Il tenero delle verte si purghi diligentemente da' vermicelli. *Dittam.* 2. 5. Un vermicel della sua cener nasce, Lo qual crescendo trasforma in quest' atto.

§. I. *Figuratam. Vit. Crist. D.* Abominevole cosa è, che un piccolo vermicello, e che dee esser cibo, ed esce di vermini, si lievi in superbia.

§. II. *Vermicelli, si dicono certe fila di pasta fatte a quella somiglianza, e mangiansi cotti come le lasagne*.

VERMICOLOSO. *Add. Pieno di vermini, Bacato*. Lat. *vermiculis plenus*. Gr. σκωληκόβρωτος. *Cr.* 2. 9. 5. Così ancora le piante, le quali fanno i frutti vermicolosi, si curano.

VERMIGLIARE. *Colorire di vermiglio*. Lat. *rubro colore inficere*. Gr. φοινίσσειν. *Fr. Iac. T.* 6. 41. 7. Di fiori un letto ornato gli faremo, Di belle rose, gliel vermiglieremo.

VERMIGLIEZZA. *Astratto di Vermiglio*. Lat. *rubor*. Gr. ἐρυθρήμα. *Guid. G.* Lo vivo color del suo viso, il quale avea colorato di vermigliezza di rose.

VERMIGLIETTO. *Dim. di Vermiglio*. Lat. *rubicundulus*. Gr. ἐρυθρός. *Amet.* 27. La vermiglia bocca con grazioso rilievo vermiglietta mostrandoli. *Fir. dial. bell. donn.* 404. Le palpebre ec. vergheggiate con certe venuzze vermigliette ec. fanno grande aiuto alla universal bellezza dell'occhio.

VERMIGLIO. *Rosso acceso, propriamente del colore del chermesi*. Lat. *rubeus, rubicundus, purpureus*. Gr. ἐρυθρός, φοινικοῦς, φοινικόεις. *Bocc. nov.* 47. 14. Gli vide nel petto una gran macchia di vermiglio non tinta, ma naturalmente nella pelle infissa. *Eg. G. f.* 12. Non altrimenti li lor corpi candidi nascondeva, che farebbe una vermiglia rosa un sottil vetro. *E nov.* 88. 6. Mandavi pregando, che vi piaccia d' arrubinargli questo fiasco del vostro buon vin vermiglio. *E nov.* 97. 19. La giovane, che di vergogna tutta era nel viso divenuta vermiglia ec. così rispose. *E rann.* 9. 2. Io ho pe' verdi prati riguardando I bianchi fiori, e gialli, ed i vermigli. *Amet.* 53. E più una volta, che un'altra, divenuto vermiglio, dà nel viso segnali dell' antiamente. *Pallad.* Le viti nere al tutto schifa, se non se in quelle provincie, là ove s'usa il vino vermiglio. *Petr. Son.* 36. Quel, che 'n Tessaglia ebbe le man sì pronte A farla del civil sangue vermiglia. *Eson.* 269. E primavera candida, e vermiglia. *Dant. Inf.* 3. Che balenò una luce vermiglia, La qual mi vinse ciascun sentimento. *E* 8. Già le sue meschite Laentro certo nella valle cerno Vermiglie, come se di fuoco uscite Fossero. *E Par.* 16. Il giglio Non era ad asta mai posto a ritroso, Ne per divisïon fatto vermiglio. *Fir. dial. bell. donn.* 395. Il vermiglio è quasi una spezie di rosso, ma meno aperto.

VERMIGLISSIMO. *Superl. di Vermiglio. Mirac. Mad. M.* Si dice sempre la messa con vino vermiglissimo.

VERMIGLIUZZO. *Dim. di Vermiglio, detto per vezzi*. Lat. *rubicundulus*. Gr. ἐρυθρός. *Bocc. nov.* 85. 12. E mi par pur vederti morderle con coteste tuoi denti fatti a bischeri quella sua bocca vermigliuzza. *Amet.* 22. Egli appresso la vermigliuzza bocca rimirando, così in se l'estima a vedere, quali fra bianchissimi gigli vermiglie rose si veggiono. *Red. Ditir.* 13. O di quel che vermiglïuzzo, Brillantuzzo, Fa superbo l'Aretino.

VERMINACA. *Sorta d' erba*. Lat. *verbena*. Gr. ἱερὰ βοτάνη. *Libr. Mascal.* A' cavalli, che hanno il tiro, da' a mangiare la verminaca. *M. Aldobr. P. N.* 69. Ancora verminaca con acqua, e con vino bea, e tostamente ha virtù di liberare.

VERMINARA. *Aggiunto d'una spezie di lucertole presso il Bocc. nov.* 20. 4. Una delle più belle, e delle più vaghe giovani di Pisa, comechè poche ve n' abbiano, che lucertole verminare non paiano.

VERMINE. *Spezie d' infetto*. Lat. *vermis*. Gr. σκώληξ. *Bocc. nov.* 15. 36. Di fame, e di puzzo tra' vermini del morto corpo convenirli morire. *E nov.* 63. 11. Comare, questi son vermini, ch'egli ha in corpo, li quali gli s'appressano al cuore. *E Vit. Dant.* 250. E che altra cosa è, che poetica fizione nella Scrittura, dire, Cristo essere ora leone, e ora agnello, e ora vermine ec. *G. V.* 12. 83. 4. A Sibattia piovvono grandissima quantità di vermini grandi un sommesso. *Cron. Morell.* 323. Il perchè a Dio, credo, ne venne fastidio, che questo vermine ci facesse con diligione ricomperare (*qui figuratam. per dispregio, e intende il signor di Lucca*) *Allegr.* 128. Dove mosche saran, vespe, tafani, Vermini, bachi, bruchi, o scarafaggi.

VERMINETTO. *Dim. di Vermine*. Lat. *vermiculus*. Gr. σκωλήκιον. *Com. Purg.* 12. Aragne li converte in quel verminetto, dove si mostra, che l'opere de' mortali, ed ellino sono vilissimi in comparazione dedotte alle divine. *Red. Inf.* 142. Vidi uscirne altercanti minutissimi verminetti.

VERMINOSO. *Add. Che ha vermini, Pieno di vermini*. Lat. *verminosus*. Gr. σκωληκόβρωτος. *Pass.* 276. Sguarda nelle fosse de' cimiteri le carni verminose, e fracide. *Fr. Iac. T.* 4. 11. 13. E la carne puzzolente, Tutta quanta verminosa. *Cr.* 5. 1. 16. Se l' arbore è sì infermo, che produca i frutti verminosi, e pietrosi ec. si dee levar la terra intorno alle radici. *Soder. Colt.* 48. Alcuna vite, che abbia del secco verminoso, e pieno di formiche.

VERMINUZZO. *Dim. di Vermine, Verminetto*. Lat. *vermiculus*. Gr. σκωλήκιον. *Libr. cur. malatt.* Si truovano le fecce piene di verminuzzi vivi. *Libr. Mascal.* Fanno per di sotto de' verminuzzi vivi.

VERMO. *V.* VERME.

VERMOCANE. *Sorta di malattia, che talora si desidera altrui per imprecazione. Franc. Sacch. nov.* 4. Mo ti nasca il vermocane; son io così dappoco, ch' io non vaglia più d'una pignatta? *E nov.* 144. Dagliene una, che nasca loro il vermocane. *Lasc. Geloso.* 4. 12. Io sono Lazzaro in carne, e 'n ossa, in anima, e 'n corpo, Lazzaro, dico, tuo padrone; e mille: che ti venga il vermocane. *E Spir.* 2. 5. Ella m' ha serrato l'uscio sin su gli occhi, che le venga il vermocane.

VERNACCIA. *Spezie di vin bianco*. *Bocc. nov.* 92. 6. In una tovagliuola bianchissima gli porto due fette di pane arrostito, e un gran bicchier

di vernaccia da Corniglia. *Dant. Purg.* 24. E purga per digiuno L'anguille di Bolsena, e la vernaccia. *Franc. Sacch. rim.* 61. Una polriglia con gran mescolanza Sul petto poni, e bei della vernaccia. *Soder. Colt.* 82. In questa stessa maniera si fa alla vernaccia. *E appresso*: Prendi una tinozza di dolcissima vernaccia.

§. *Ed ancora Vernaccia, il Vitigno, o l'Uva, di cui si fa la vernaccia. Cr.* 4.4. 9. La greca, e la vernaccia, che avvegnachè appo noi buon vino facciano, fannone molto poco. *Franc. Sacch. nov.* 177. Pensò trovar modo di far venire magl uoli da Portovenere della vernaccia di Corniglia. *E più sotto*: Andandosene per lo suo posticcio, il quale credea essere vernaccia di Corniglia, vide nuove ragioni d'uve al suo intendimento. *Soder. Colt.* 120. Le vernacce, siccome le malvagie ne fanno poca (*dell'uva*) ma è il vin loro di polso buono.

VERNALE. *Add. Del verno*. Lat. *hiemalis, hibernus*. Gr. χειμερινός. *G.V.* 12. 83. 2. Quando fu il solstizio vernale. *Guid. G.* Ancora costrigneva gli alberi vernali di fronde spogliati, e di verdi foglie rivestirsi, e nella tempesta di rifiorire. *E altrove*: Allora sono li dì maggiori nell'anno, imperciocchè avvegnadiochè il corso del sole si distingua nell'anno per due solstizj, cioè estivale, e vernale ec.

§. *Talora vale Di primavera*. Lat. *vernus*. Gr. ἐαρινός. *Cr.* 9.2.1. E 'l cominciamento di loro si dee fare dall'equinozio vernale infino al solstizio.

VERNARE. *Svernare*. Lat. *hiemare, hibernare*. Gr. διαχειμάζειν. *G.V.* 7. 103.1. Lo Re di Francia prese suo consiglio di tornare a vernare in Tolosana. *E* 8.48.2. Non vol'e, che soggiornasse, e vernasse in vano. *Dant. Purg.* 24. Come gli augei, che vernan verso il Nilo, Alcuna volta di lor fanno schiera.

§. I. *Per Patir freddo, Star nel freddo. Dant. Inf.* 33. E forse pare ancor lo corpo suso De l'ombra, che di quà dietro mi verna. *But. ivi*: Dell'ombra, che di quà dietro mi verna, cioè di quell'anima, che dirietro a me sta fitta nella ghiaccia, ec. Vernare è fare verno, ed in quella parte il piglia l'autore per sostenere lo freddo.

§. II. *Per Esser di verno, Farsi verno. Petr. son.* 117. Che pro, se con quegli occhi ella ne face Di state un ghiaccio, un fuoco, quando verna. *Lod. Mart. rim.* 31. State securi omai dell'aspra guerra, Che, quando verna, imbianca monti, e valli. *Taff. Ger.* 13. 48. Vernò in quel punto, ed annottò, se il giorno, E la serenità poscia ritorno. *E Amint. i. Cor.* Ma in primavera eterna, Ch'ora s'accende, e verna, Rise di luce, e di sereno il cielo.

§. III. *Per Far primavera. Dant. Par.* 30. Nel giallo della rosa sempiterna, Che si dilata, rigrada, e ridole, Odor di lode al sol, che sempre verna.

VERNATA. *Verno*. Lat. *hiems*. Gr. χειμών. *G.V.* 10. 197. 2. L'arebbon guasto, se non fosse la forte vernata, che li fece patire. *M. V.* 9. 57. Benchè la vernata fosse e spiacevole, e aspra. *Ciriff. Calv.* 3. 103. Tanto che la vernata ebbe a passare. *Guicc. stor.* 2. Sopravvenendone massimamente la vernata.

VERNATO. *V. A. Vernata*. Lat. *hiems*. Gr. χειμών. *Fr. Giord. Pred. R.* La neve, che nel corrente vernato è tante volte caduta. *Tratt. segr. cos. donn.* Nel vernato si truovano più sane, che nell'estate. *Fr. Iac. T.* 4. 33. 18. Per tutto esto vernato Le calzamenta lassale.

VERNERECCIO. *Add. Da verno, Di verno, o Buono per lo verno*. Lat. *hibernus*. Gr. χειμερινός. *G. V.* 7. 74. 3. Ci viene addosso il verno, e in Calavra non ha porti vernerecci. *Salust. Jug. R.* Metello tosto fece chiamare da' luoghi vernerecci tutti quelli ec. *Cr.* 1.5.9. Avvengono loro febbri, nelle quali è caldezza, e freddezza, e febbri vernerecce, e notturne (*cioè i che soglion venire in tempo di verno*) *Fir. As.* 271. Inchinandosi alle vernereccie brinate del capricorno, senza aver mai cencio di ferro in piè, mi faceva mestiero camminare su per que' ghiacci.

VERNICARE. *Dar la vernice, Invernicare*. Lat. *sandaracha illinere*. Gr. σανδαράχη ἐπιχρίειν. *Borgh. Rip.* 221. Di due maniere sono le vernici da vernicare i quadri.

VERNICATO. *Add. da Vernicare*.

§. *Per similit. Mil. M. Pol.* Havvi vasella vernicate d'oro, che tiene l'uno tanto vino, che n'avrebbono assai più d'otto uomini.

VERNICE. *Composto di gomme, e ragie, e d'altri ingredienti, che serve a dare il lustro, e ad altri usi*. Lat. *sandaracha*. Gr. σανδαράχη. *Libr. Astrol.* E da poi che è così figurata, si si dee inverniciare con vernice molto chiara. *Tesoretto. Br.* Ella è mio fondamento, Ed io suo ornamento, E colore, e vernice. *Red. esp. nat.* 5. Son di color nero, simile a quello del paragone, lisce, e lustre, come se avessero la vernice.

§. I. *Per similit. Rim. ant. P. N. Oneff. Bologn.* E per lo suo color senza vernice (*qui vale: liscio*)

§. II. *Vernice, è anche Una spezie di gomma polverizzata, con cui si sfrosina la carta prima di scrivere. Ricett. Fior.* 59. E' da avvertire, che questo nome sandaraca appresso agli Arabi significa la vernice da scrivere. *Borgh. Rip.* 138. Dando prima un poco di polvere d'ossa sopra le carte a modo di vernice.

VERNICIARE. *Vernicare*. Lat. *sandaracha illinere*. Gr. σανδαράχη ἐπιχρίειν. *Borgh. Rip.* 174. Conducerete con diligenza a fine l'opera vostra, la quale non accaderà verniciarla.

VERNINO. *Add. Di verno, Appartenente a verno*. Lat. *hiemalis, hibernus*. Gr. χειμερινός. *Tac. Dav. stor.* 3. 322. Una subita vernina pioggia non gli lasciava nè vedere, nè udire. *Buon. Tanc.* 5. 7. Tu se' un altro fiore, un fior vernino.

VERNIO. *Aggiunto d'una spezie di lino presso Cr.* 12.9.1. Ne' luoghi caldi si semina in questo tempo il lino, che volgarmente si chiama vernio (*il T. Lat. ha*: vernum)

VERNO: *Una delle quattro stagioni dell'anno, la più fredda, la quale segue a l'autunno, e precede la primavera*. Lat. *hiems*. Gr. χειμών. *Petr. cant.* 38. 2. Ma pria fia 'l verno la stagion de' fiori, Ch'am risca in quella nobil alma. *Dant.* Non fece al corso suo sì gross Di verno la Danoia in Austerici *Purg.* 4. E che sempre riman tra le, e 'l verno, *M. V.* 8.8. E così larono il verno, come la state la provincia. *Boez. G. S.* 23. Tu gni la luce splendiente Di verno più corta dimoranza. *Cron. Vell.* vami in casa rinchiuso, sanza sa altri, per istudiare il verno. *Se Varch.* 7. 13. Immaginati ec. che sia messo per mare, ancorchè f verno, ed il mare pieno di corsa *lam. Colt.* 2. 36. Poi drizzi il pass all'uscir del verno, Senza sparg me, andò l'aratro. *E* 5. 124. convensi, Che non resti una sol sen gl'ingombre, Delle barbe c ch'han vinto il verno. *Capr.* 132. Circa all'aria, sebbene ella molti alquanto crudetta que' du del cuor del verno, tu potrai ec dertene.

VERO. *Sust. Verità. L'Essenza cose in quanto è oggetto dell'inte to*. Lat. *veritas, verum*. Gr. ἀλήθ ἀληθές. *But.* Lo vero è obbietto 'ntelletto, e come la cosa vedut bietto del vedere, e non si pu prendere senza mezzo della lac lo vero non si può comprender 'ntelletto, se non per mezzo de naturale, lo quale è messo nell' da Dio. *Bucc. nov.* 79.6. Egli è ro, che 'l mio compagno, ed io mo così lietamente. *E num.* 20. to voi dire 'l vero, disse Bruno. *Par.* 2. Fia per se noto A guisa primo, che l'uom crede. *E* 16. 'l vero è vero, A veder tanto n se il secondo. *E appresso*: Sillogi vidiosi veri. *But.* Mostrava, che se vero; imperocchè 'l vero si d ardire. *Petr. son.* 135. Io, che talc zogna, e talor vero Ho ritrov parole sue, Non so, se 'l creda *G. S.* Chi a due ver tante batta volve è *E appresso*: Ovvero è, scordia non face I'veri star di *Sem. ben. Varch.* 6. 31. Noi non mo pensare, che Agrippa, e M soli gli dicessero il vero, i qual vuti fussero, sarebbono anco stati dissimulatori. *Boez. Varch.* 3. Qual Dio tal guerra tra due ne ec.

§. I. *In vero, e Da vero, posti bialm. vagliono Veramente*. Lat. Gr. ἀληθῶς. *Bucc. nov.* 77. 38. L io nel vero non seppi bagnare d me. *Fir. disc. an.* 9. Mà guardan so nel volto, per vedere, se egli da vero ec. *Varch. stor.* 15. Ha sempre, e dice, che ella fu più vere. *Cecch. Mogl.* 4. 11. Io fto der, se voi dite pur da vero. *A tir.* 18. Ell'è da vero, ell'è, A un po'in quà, E colmane per me gran coppa là.

§. II. *Vero è, E' ben vero che, vagliono Tuttavia, Non per tanto, meno*. *Dant. Par.* 1. Vero è, che co ma non s'accorda Molte fiate all zion dell'arte ec.

§. III. *Diciamo in proverb. Ogni è ben detto; e vale, che Talvolta g cere la verità.*

§. IV. *E parimente Il vero no*

ssa, al quale allude l'Ar. Fur. 21. 69. cchè non ben risposta al vero dassi.

VERO. *Add. Che contiene in se verità.* 2t. *verus*. Gr. ἀλήθης. *Bocc. nov.* 3. 8. Si imase la quistione, qual fosse il vero rede del padre, in pendente (cioè: gittimo.) *E nov.* 60. 22. Vera cosa è, he io porto la penna dell' Agnolo Gabriello. *E nov.* 95. 10. Non vi sia noia 'aprirmi la vera cagione, che qui a sì fatta ora v' ha fatta venire. *E nov.* 6. 17. E tanto più l'affliggono, quanto ia vere le conoscea. *Amet.* 60. Io dirò forse cosa non credibil, ma vera. f 86. Maravigliose, e vere reputarono le parole del parlante Achemenide. *Rim. ant. Cin.* 37. La fama sua al mondo è viva, e vera. *Bocc. G. S.* Ed era usato di cercar le vere Cagioni.

VERONCELLO. *Piccol verone. Bern. Orl.* 3. 7. 17. Di sopra avea un veroncello adorno Con colonnette d'ambre, e di cristalli.

VERONE. *Terrazzo, o Loggia.* Lat. *suggestum. Bocc. nov.* 44. 7. Io fatei volentieri fare un letticello in sul verone, che è allato alla sua camera, e sopra il suo giardino. *E num.* 9. Serrato un uscio, che della sua camera andava sopra 'l verone, similmente se n' andò a dormire. *Bern. Orl.* 2. 28. 13. Stava Agramante in quel tempo a danzare Tra belle donne sopra ad un verone. *Alam. Gir.* 21. 73. Di verone in verone per man mi mena. *Bemb. Asol.* 1. 8. Quindi da' piedi, e dalle parole portate ad un verone pervennero. *Ar. Fur.* 5. 9. Si può di quella in su un verone entrare, Che fuor del muro al scoperto uscia. *E* ß. 47. Sopra il verone, che in modo era locato, Che mi copria dinanzi, e d'ogni lato. *Malm.* 7. 48. Ch' una cuffia, ch' e' veggia a un verone, Di posta corre a far lo spasimato.

VERRETTA. *Verrettone. Morg.* 1. 63. Dall'altro lato passò la verretta, Onde 'l cignal giù morto gambettava.

VERRETTONE. *Specie di freccia.* Lat. *verutum.* Gr. τὸ βραχὺ, ᾧ ὀξὺ βάλλουσι. *G. V.* 12. 20. 5. Combattendo però francamente il serraglio, molti ve n'ebbe feriti di sassi, e di verrettoni di balestra. *E* 12. 66. 3. Cominciaro a saettare con loro verrettoni. *Cron. Morell.* 285. Tu vedevi di continovo dugento verrettoni nell'aria. *Franc. Sacch. nov.* 36. Saettò uno verrettone verso il greto d' Arno. *E appresso:* Con meno di cinquanta verrettoni si sconfiggerebbono li nimici. *Morg.* 10. 46. Avea nel capo cento verrettoni.

VERRICELLO. *Sorta di strumento meccanico. Buon. Fier.* 2. 4. 15. Argani, verricelli, e taglie, e conj.

VERRO. *Porco non castrato.* Lat. *verres.* Gr. χοῖρος. *Pallad. Febbr.* 38. I verri aguale si debbono congiugnere alle troie per generare. *M. V.* 11. 35. Disputando, come un verro accanato, si dilizzo a Giovacchino. *Dittam.* 2. 1. Che lava alla difesa come un verro. *Buon. Fier.* 1. 5. 6. Fusser tolti a un asino, o a un verro.

VERRUCA. *V. L. Porro, nel secondo significato.* Lat. *verruca.* Gr. ἀκροχορδών. *Cr.* 1. 95. 4. La porcellana di sua proprietà estirpa le verruche, se si stropiccieranno con essa.

VERRUTO. *V. A. Sorta di dardo.* Lat. *verutum.* Gr. ὀξύλος. *Liv. M.* Il consolo era ferito d' uno verruto nella spalla manca, che poco meno avea passato d' oltre in oltre. *Vegez.* Verrà a combattere colle pila, cioè verruti, e a mano a man colle spade.

VERSACCIO. *Peggiorat. di Verso; Verso cattivo. Libr. Son.* 108. A te risspondo questa volta sola A molti tuoi versacci in gelatina.

VERSAMENTO. *Il versare.*

VERSARE. *Fare uscir fuori quello, che è dentro a vaso, sacco, o a cosa simile, rovesciandole, o faccendolo traboccare, o spargendolo in altra maniera.* Lat. *effundere, spargere.* Gr. ἐκχέειν, ἐκχύνειν. *Nov. ant.* 83. 4. Tutte le noci fece versare per la sala, e poi a una a una gliele facea ricogliere, e rimetter nel sacco. *Albert. cap.* 6. A' bisognosi, e non alli ricchi dee sovvenirsi, perciocchè versa chi mette in pieno. *Petr. son.* 203. L' una piaga arde, e versa foco, e fiamma. *E* 238. A che pur versi Degli occhi tristi un doloroso fiume?

§. I. *In significat. neutr. per Traboccare. Cr.* 4. 31. 2. La bocca del testo tura, o d' altro vaso, e inchinalo, ch' e' versi. *E cap.* 29. 1. Immaginar si conviene quanto il mosto a bollire crescer possa, acciocchè di sopra non versi.

§. II. *Versare, per Rovesciare. Guid. G.* Assalsso Antenore, e si forte il costrinse, che egli il versò da cavallo.

§. III. *Figuratam. Bocc. Varch.* 4. *prof.* 5. Conciossiacosachè la beatitudine di coloro, che reggono, si trasfonde, e versa in certo modo ne' popoli sudditi, e circonvicini. *Borgh. Fir. disf.* 252. Non si debbe versare la colpa tutta addosso a questi nostri scrittori. *Car. lett.* 1. 60. Tanta liberalità, con quanta S. S. Reverendissima si versa sopra di me, non è così conveniente all'a indegnità mia, come alla sua grandezza.

§. IV. *Versare, si dicono anche i Vasi, e cose sim. li Quando si liquori, o altre cose flussibili escono per le rotture di essi. Burch.* 2. 6. Ma cocitura par di marron lessi, E non si versa mai ne' bicchier fessi.

§. V. *Versare, figuratam. per Consumare. Spendere prodigamente, Scialacquare.* Lat. *prodigere, profundere.* Gr. κατανάλισκειν, καταπλοῦν. *Albert. cap.* 38. Molti hanno versato lo loro patrimonio, non consigliatamente distribuendo. *Guid. G.* Le sue offerte in grande abbondanza d'oro, e d'argento con dismisurata larghezza versóe.

§. VI. *Versarsi, neutr. pass. per Adirarsi subitamente, e furiosamente.* Lat. *graviter indignari.* Gr. βαρέως ὀργίζεσθαι. *Cavalc. Frutt. ling.* Pogniamo, che per allora paiano pacifici, se adiviene, che sieno messi alla pruova, incontanente si versano, e mostrano il veleno, che hanno dentro. *Franc. Sacch. nov.* 48. Di che Lapaccio si comincia a versare dicendo: deh morto sii tu a ghiado, che tu dei essere uno rubaldo.

VERSATISSIMO. *Superl. di Versato; Pratichissimo, Espertissimo. Fr. Giord. Pred. R.* Religioso molto esemplare, e versatissimo per quel secolo nelle lettere sacre. *Red. Vip.* 1. 25. Molto mi maraviglio, che ec. Marco Aurelio Severino versatissimo nella cognizione delle vipere, ed esperimentatissimo, dica ec.

VERSATO. *Add. da Versare.* Lat. *sparsus, effusus.* Gr. ἐκκεχυμένος. *Bocc. nov.* 35. 11. Vollero vedere, che dentro vi fosse, e versata la terra, videro il drappo. *E nov.* 40. 18. Che direste voi, maestro, d'una gran cosa, quando d'una guastadetta d' acqua versata fate sì gran rumore? *E nov.* 71. 7. Io voglio vedere quanti sono; e versatigli sopra una tavola, e trovatigli esser dugento, seco forte contenta gli rispose. *Lab.* 293. Come v' eri per meno, che l'acqua versata dopo le tre?

§. *Per Pratico, Esperto.* Lat. *versatus.* Gr. ἔμπειρος, ἐπιστήμων. *Fr. Giord. Pred. R.* Religioso molto versato nelle sante scritture. *Gal. Sist.* 46. Possano esser uomini tanto più dotti, eruditi, e versati ne' libri, che non siamo noi altri.

VERSATORE. *Che versa. Libr. Astrol.* La prima di quelle, che sono dentro dalla forma, si è quella, che è nel capo del versator dell'acqua (*qui per lo segno celeste detto acquario*)

VERSEGGIARE. *Far versi.* Lat. *versificari, poetari.* Gr. ἐποποιεῖν, ἐμψωδεῖν. *Tac. Dav. ann.* 13. 163. Semi di dottrina mostrava nel verseggiare. *Bemb. prof.* 1. 15. Il verseggiare con essa, ed il rimare a qual tempo incominciò, e da quale nazione si prese egli. *Allegr.* 103. E di quà venga, che ciascun verseggia In casa vostra con manco fatica, Che non fa la mia fante una coreggia. *Varch. Ercol.* 51. Poetare, o poeteggiare s' usano non solamente per iscrivere in versi, che noi diciamo verseggiare, e più latinamente versificare, ma propriamente rimare.

VERSETTO. *Dim. di Verso.* Lat. *versiculus.* Gr. στίχιδιον. *Coll. SS. Pad.* La qual cosa leggiamo, che 'l Profeta dice per uno versetto manifestamente. *Cron. Morell.* 351. Riguardava questo uccello, aspettando, che esso s' appressasse verso me, o che esso cantasse un altro versetto. *Libr. Son.* 20. E' piovon giù dal ciel versi, e versetti, Come piovve la manna nel diserto.

VERSICCIUOLO. *Dim. di Verso; Piccolo versetto.* Lat. *versiculus.* Gr. στίχιδιον. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 308. Lui spesse volte veggiamo intra' più sommi sedere, e parlare ec. ed alcuna volta mandare fuori alcune parole, che sanno un poco di gramatica, libri palesemente trassinare, e leggere alcuni versicciuoli.

VERSIERA. *Nome finto di Demonio. Morg.* 5. 42. Hai tu veduto Costui, che certo la versiera fia? *Bern. Orl.* 3. 7. 55. Come il diavol si fugge, o la versiera. *Fir. Trin.* 1. 2. E che sì, che questa versiera vorrà pigliar due fave con una colomba? *Malm.* 8. 1. Mille disgrazie possono accadere, Mille malanni, diavoli, e versiere.

VERSIFICARE. *Comporre versi.* Lat. *versificare, versus facere.* Gr. ἐποποιεῖν, ἐμψωδεῖν. *G. V.* 9. 135. 2. Fu sommo poeta, e filosofo, e retorico perfetto, tanto in dittare, e versificare, come in aringa parlare. *Lab.* 168. E quivi stando, operando, e versificando, esercitato lo 'ngegno. *Dittam.* 6. 3. Indarno quì la mia penna versifica. *Varch. Ercol.* 51. Poetare, o poeteggiare s' usano non solamente per iscrivere in versi, che noi diciamo verseggiare, e più latinamente versificare, ma propriamente rimare ec.

VERSIFICATORE. *Che fa versi*. Lat. *versificator*. Gr. ἐποποιός. *Bocc. nov.* 7. 6. Fu oltre ad ogni altro grande, e presto versificatore. *Com. Par.* 31. La qual descrizione assai è sofficente a trattare a versificatore, ovvero poeta. *Red. Vip.* 1. 36. Noi vediamo al dì d'oggi molti versificatori sovvenir loro qualche pensiero, che abbia del pellegrino, e del frizzante a' loro gusti. *E* 86. Un Greco versificatore detto Manuel File ec. tutto cio descrive. *Varch. Ercol.* 269. Versificatore è nome vile, e di dispregio rispetto al poeta, perchè sebbene ogni poeta è necessariamente versificatore, non perciò si converte, e rivolge, che ogni versificatore sia poeta.

VERSIONE. *Rivolgimento*. Lat. *versio*. Gr. τρόπος. *G. V.* 10. 62. 1. Di ciò fu cagione la versione di Matte, e di Saturno.

§. *Per Traduzione*. Lat. *versio*. *Salvin. disc.* 1. 219. Non mancarono di coloro, che non contenti a quella, una nuova versione Greca intrapresero. *E appresso*: Intorno all' anno di Cristo trecento la versione de' settanta finalmente fu emendata da Luciano Martire, e da Esichio. *E* 318. Portò qui il passo, com' egli è stato dall' incomparabile Abate Regnier nella sua leggiadrissima, e piena di tutte le grazie versione Toscana mirabilmente voltato.

VERSO. *Membro di scrittura poetica, compreso sotto certa misura di piedi, o di sillabe*. Lat. *versus, carmen, metrum*. Gr. ἔπος, στίχος, μέτρον. *Dant. Inf.* 9. Mirate la dottrina, che s'asconde Sotto 'l velame delli versi strani. *E* 20. Di nuova pena mi convien far versi. *Bocc. g.* 4. *p.* 16. Le donne già mi fur cagione di comporre mille versi. *E vit. Dant.* 255. Tutti gli atti degli uomini, e i lor meriti, poeticando, volere sotto versi volgari, e rimati racchiudere. *Boez. G. S.* 9. Io, che composi già versi, e cantai Con istudio fiorito ec. *Boez. Varch.* 1. *pim.* 1. Ecco le suore meste, e Febo stanco Versi mi dettan lagrimosi. *Tac. Dav. ann.* 14. 188. Faceva levare, e porre, e rabberciare i versi suoi, e ben si paiono allo stile stentato, rotto, e non di vena. *Ar. Fur.* 34. 77. Di cicale scoppiate immagine hanno Versi, ch' in laude de' Signor si fanno.

§. I. *Verso rotto, e distinzione del verso intero, si dice quel Verso, che è più corto di undici sillabe. Bemb. prof.* 1. 19. Ritrovamento Provenzale è stato lo usare i versi rotti, la quale usanza, perciocchè molto varia in quelli poeti fu, che alcuna volta di tre sillabe gli fecero, alcuna altra di quattro, ed ora di cinque, e d' otto, e molto spesso di nove; oltra quelle di sette, e d'undici, avvenne, che i più antichi Toscani più maniere di versi rotti usarono. *E appresso*: Il Petrarca verso rotto niuno altro, che di sette sillabe, non fece.

§. III. *Verso, diciamo anche il Canto degli uccelli*. Lat. *garritus*. Gr. κώμυλμα. *Bocc. g.* 2. *p.* 1. Gli uccelli, su per gli verdi rami cantando piacevoli versi, ne davano agli orecchi testimonianza. *Petr. canz.* 38. 1. E gli augelletti incominciar lor versi. *Tesorett. Br.* Così fa l'usignuolo, Che serve al verso solo.

§. IV. *Onde diciamo in proverbio: Ogni uccello ha da fare il suo verso, che vale, che ognuno dee discorrere secondo la sua condizione. Cecch. Spir.* 4. 3. Io Mi maraviglio di voi; ogni uccello Ha a fare il suo verso.

§. V. *Fare un verso, vale Far la medesima cosa. Malm.* 7. 1. Che giorno, e notte sempre fa un verso.

§. VI. *Verso, per Aria di suono, o di canto*. Lat. *rhythmus*. Gr. ῥυθμός. *Bocc. g.* 6. *f.* 12. Trovarono le donne, che facevano una carola ad un verso, che faceva la Fiammetta. *Cr.* 9. 77. 12. Dee il guardator de' porci avvezzar le troie, sicchè facciano ogni cosa al verso della zampogna.

§. VII. *Verso, si dice anche una Riga di scrittura*.

§. VIII. *Verso, per Modo, Via*. Lat. *modus, ratio*. Gr. τρόπος, λόγος. *Bern. Orl.* 2. 24. 63. Benchè Ottacchier s' adoperasse assai Per fargli rivoltare alla battaglia, Rimedio, o verso alcun non vi fu mai. *Varch. Ercol.* 47. Nè può per verso alcuno recarsi a credere, che cotale opera sia di Dante. *Gal. Sist.* 198. Come si viene alla materia, le cose vanno per un altro verso.

§. IX. *Mutar verso, vale Mutare stile, o maniera. Petr. son.* 300. Pianfi, e cantai, non so più mutar verso. *Fir. As.* 115. In buona fe, che se tu non muti verso. io ti farò bruciar viva viva.

§. X. *Trovare il verso, vale Trovar via, modo. Fir. disc. an.* 74. Es' egli ancora trovato verso al bisogno nostro? *Cecch. Spir.* 1. 1. E' la cosa poi trascorsa, Per non ci saper noi trovar su verso.

§. XI. *Fare una cosa pel verso, vale Farla co' debiti modi, nella forma, che più conviene. Lasc. Pinz.* 3. 8. Si certo, che non si farebbe cosa pel verso.

§. XII. *Pigliare una cosa pel suo verso, o Pigliare il verso d' una cosa, o in una cosa, vale Trattarla in forma da trarne profitto, Riuscirvi con felicità. Borgh. Fir. disf.* 261. I nostri vecchi in quelle loro istorie spesso si appressarono, e quasi rasentarono il segno del vero, ma non sempre vi aggiunsero, o lo seppero pel suo buon verso pigliare, e darlo a noi. *Salvin. disc.* 1. 174. Le virtù in particolare, e la virtù in universale consistere nel mezzo, e nella giudiciosa ritratta, e fuga dagli estremi; onde Orazio ebbe a dire degli stolti, e forsennati, che non ne sanno pigliare il verso, o la strada ec,

§. XIII. *Andare a' versi ad alcuno, vale Secondarlo, Seguitare l'altrui parere, e volontà*. Lat. *alicui obsequi, obsecundare*. Gr. ὑπηρετεῖν, χαρίζεσθαι. *Lasc. Spir.* 3. 2. Non è meglio, che temporeggiarli, e andar loro a' versi. *Sen. ben. Varch.* 6. 29. Non vedi tu, come la libertà morta, e l'andare ciascuno a' versi, come se schiavi fossono, gli fa rovinare a capo di sotto; mentrechè niuno è, il quale gli conforti, o disconforti, com' ei l'intende, ma fanno a gara a chi più gli piaggia, e con maggiore adulazione? *Varch. Ercol.* 51. Quello, che i Latini dicono ec. *obsequi*, noi diciamo andare a i versi, o veramente, con una parola sola, secondare.

§. XIV. *Verso, per Banda, o Parte. Vett. Colt.* 62. Questa è la cagione, che fa, che gli scrittori d'agricoltura concedono, che per un verso le piante si pongono più presso, che per altro.

VERSO. *Preposizione, che denota vicinanza, accostamento, o indirizzamento a qualche parte, e si usa communemente col quarto caso, pure eziandio col secondo d'eccezione*. Lat. *versus, erga*. Gr. πρός, εἰς. *Bocc. nov.* 8. 13. In povero abito n' andò verso Londra. *E nov.* 77. 30. Colla immagine in mano verso la torricella n' andò. *Petr. son.* 95. Ed io trapasso innanzi Verso l'estremo. *E* 109. L' ali spando Verso di voi, o dolce schiera amica.

§. I. *Talora s' adopera in sentimento di Contra*. Lat. *adversus, contra*. Gr. ἐπί, κατά. *Filoc.* 5. 50. Oimè, che ho verso gl' Iddii commesso, che i miei sacrificj puramente fat i non sieno accettati? *Dant. Purg.* 15. Figliuol mio, Perchè hai tu così verso noi fatto? *Fior. S. Franc.* 6. Ritornò inverso frate Bernardo per accusargliſi umilemente del pensiero, ch' egli avea avuto verso di lui.

§. II. *Talora vale In favore, A pro, In servigio*. Lat. *erga, pro*. Gr. ὑπέρ. *Bocc. nov.* 93. 19. Farai a me fare verso di te quello, che mai verso alcuno altro non feci.

§. III. *Talora esprime lo stesso, che In comparazione, In paragone*. Lat. *pra*. Gr. πρός. *Bocc. nov.* 99. 18. Se li Re Cristiani sono così fatti Re verso di se, chente costui è cavaliere ec. *Dant. Purg.* 28. Tutte l'acque, che son di quà più monde, Parrieno avere in se mistura alcuna, Verso di quella, che nulla nasconde.

§. IV. *Per Intorno, Circa*. Lat. *circa, prope*. Gr. περί, ἐγγύς. *G. V.* 12. 58. 6. Verso la sera, quando i Vinizianì si ricogliean, apersono una porta della terra.

§. V. *Talora anche ad alcuni avverbj antepone. Bocc. nov.* 88. 7. Bene io vo verso là, io gli farò motto.

VERTA. *Parte inferiore del giacchio, dove rimangono presi i pesci*.

VERTA', VERTADE, e VERTATE. *V. A. Verità*. Lat. *veritas*. Gr. ἀλήθεια. *Guitt. lett.* 25. Ma certo, bel dolce amico, se dire vertà volemo ec. *Fr. Iac. T.* 2. 12. 12. Allor tu vederai Più chiara la vertade. *E* 5. 30. 30. Se in man della vertà Ti se' messo, ben sta. *E* 7. 1. 14. Se forse ti menasse A veder sua vertate.

VERTEBRA. *Osso nella serie di quelli, che compongono la spina del dorso, ed altre parti degli animali, le quali sono facilmente piegarsi*. Lat. *vertebra*. Gr. σπόνδυλος. *Red. Ins.* 49. Tutti quelli scorpioni di Toscana son di quelli, che hanno sei nodi, o vertebre, che vogliam dire, nella coda. *E* 50. Tutti quelli scorpioni dell' Italia, che da me sono stati osservati, hanno sei sole vertebre, o spondili, o nodi nella coda.

VERTENTE. *Diciamo Anno vertente alla maniera Latina; e vale l' Anno, che attualmente corre*. Lat. *annus vertens*. Gr. ἐνιαυτὸς τρεπόμενος. *Fir. As.* 189. La impaziente giovane, a cui un sol giorno era un anno vertente, seppe tanto ben fare, che ec. (*cioè: uno anno intero*)

VERTICALE. *Add. Di vertice, Che attiene a vertice, Che passa pel vertice, Che corrisponde al vertice. Sagg. nat. esp.* 18. Il suo movimento non è più per un arco verticale, ma par fatto per una spirale ovata. *Gal. Sist.* 257. Due moti circolari, uno orizzontale, e l'altro verticale sotto il meridiano. *E* 291. L' angolo B A D compreso tra le ver-

ticali è eguale alla distanza dell' altezze polari.

VERTICE. *Cima*. Lat. *vertex*. Gr. τρίχωμα. *Gal. Sist.* 381. Nel vertice della quale (*montagna*) è fabbricata una picciola chiesetta.

§. *Vertice*, *vale ancora quel Punto d' aria, o di cielo, che corrisponde al nostro capo, che si dice anche Zenit*. *Gal. Sist.* 87. Segue, che noi parliamo dell' artigliería eretta a perpendicolo sopra l' orizzonte, cioè del tiro verso il nostro vertice.

VERTIGINE. *Offuscamento di cerebro, per cui pare, che ogni cosa si muova in giro, e manca in uno stante la vista*, *Cangiano*. Lat. *vertigo*. Gr. ἴλιγγος. *Cr.* 5. 8. 2. Fanno (*le noci*) dolere il capo, e vertigini d'occhi. *Tes. Pov. P. S. cap.* 5. Si fomenti il capo della cocitura del trefoglio, e poi impiastri l' erbe alle tempie, e alla fronte, toglie la vertigine. *Valg. Raf.* Tosto avrà scoromia, o vertigine, cioè cotale tenebrosità, ed avvolgimento, come se il mondo s' aggiraffe intorno intorno. *Red. esp. nat.* 64. Credono eziandío, che chi porta al braccio un maniglio di esse setole, resti libero dalle vertigini.

§. *Per Rivolgimento fatto in giro*. *Red. Ditir.* 8. Ed additava donde avesse origine La pigrizia degli astri, e la vertigine. *Gal. Sist.* 119. Venendo portata dalla vertigine della terra nel tempo, che 'l sasso consuma nel suo cadere. *E* 354. Correrà per terra velocemente. Sa. E verso qual parte? Si. Verso quella dove la porterà la sua vertigine. Sa. Nella sua vertigine ci sono delle parti, cioè le superiori ec.

VERTIGINOSISSIMO. *Superl. di Vertiginoso*. *Libr. cur. malatt.* Con l' astinenza dal vino i vertiginosi acquistano giovamento grande, e non solamente le acquistano i vertiginosi, ma ancora i vertiginosissimi.

VERTIGINOSO. *Add. Che patisce di vertigine*. *Libr. cur. malatt.* Il vino propriamente a' vertiginosi. *E appresso*: Con l' astinenza dal vino i vertiginosi acquistano giovamento grande. *Buon. Fier. Intr.* 3. O da reprimer spiriti maligni, O teste affermar vertiginose.

VERTU', VERTUDE, e VERTUTE. *V. A. Virtù*. Lat. *virtus*. Gr. δύναμις. *Petr. son.* 119. Non può più la vertù fragile, e stanca Tante varietati omai soffrire. *Amet.* 4. Quella vertù, che già l' ardito Orfeo Mosse a cercar le case di Plutone. *E* 6. Come io possa, comincio, tua vertute Superinfusa aspettando, che vegna. *Guitt. lett.* 24. Beatitudine è in vertù, e noi la cheremo in vizj. *Amm. ant.* 3. 9. 4. Chi al santo uomo s' accosta, per lo continuo vedere, per l' uso del parlare, per l' esempio dell' operare, prende accendimento in amor di vertù.

VERTUCCHIO. *Voce antica disusata interamente*. *Pataff.* 4. Buggiano egli è vertucchio, ed è ciarpiere.

VERTUDIOSAMENTE. *v.* VIRTUDIOSAMENTE.

VERTUDIOSO. *v.* VIRTUDIOSO.

VERTUOSISSIMO. *v.* VIRTUOSISSIMO.

VERTUOSO. *v.* VIRTUOSO.

VERUNO. *Lo stesso, che Nessuno, Nè pur uno*. Lat. *nullus*. Gr. οὐδείς. *Pass.* 203. E' qui da notare, che i peccati veniali in veruno modo si perdonano senza i mortali.

§. *Colla negativa, e colle particelle* MAI, e SENZA, *o sia solo, o accompagnato col sust. vale Alcuno*. *Boce. nov.* 44. 6. Anzi non fa egli caldo veruno. *E nov.* 79. 36. Faresti danno a noi, senza fare a voi pro veruno. *E nov.* 91. 12. Nè so, quando trovar me ne possa veruno. *Filoc.* 3. 258. Quivi Eolo veruna potenzia non ha, ed ogni fronda si ripone immutola. *Dant. Inf.* 9. Per le quali erano si del tutto accesi, Che ferro più non chiede verun' arte. *Rim. ant. Guitt.* 96. Allora guardo intorno, se veruno Vede la pena mia, che m' ha conquiso. *Pass.* 60. Per le tentazioni si pruova l' uomo, se egli ha bontade veruna, e come egli è costante, e fermo. *E* 91. Non puote veruno essere giustificato dal peccato, se prima nol confessa.

VERZICANTE. *Che verzica*. Lat. *viridans*. Gr. χλωρίζων. *Guid. G.* Gli alberi verzicanti con nuovi fiori promettean prossimi frutti. *Cr.* 6. 120. 2. Quelle radici, che son men forti, e che hanno le foglie più late, e più verzicanti, si dice, che son le femmine.

§. *Per metaf. vale Che è in sul fiore, o nel migliore essere*. *D. Gio: Cell. lett.* 21. Mirabil cosa fu a vederlo nella più fresca, e verzicante età di 22. anni vedersi, e conoscersi morire. *Valer. Mass.* Certo a me pare, che quelle api non pascessero in monte Imeto, il quale è ornato, e fiorito di fior di timo, ma ne' colli Elicon delle muse con ogni generazione di verzicante dottrina.

VERZICARE. *Mostrare la prima apparenza del verde, e dicesi delle piante, e simili*, *Verdicare*. Lat. *virere*. Gr. χλωρίζειν. *Cr.* 2. 9. 1. Comincerà ad attrarre il nutrimento per li pori delle parti fesse, e da capo verzicare, e far frutto. *Guid. G.* Conciossiacosachè non molto lontano della detta cittade molti boschi verzicassono.

§. *Per metaf. vale Essere in vigore, Aver vigore*. *Gr. S. Gir.* La radice di buona opera non puote unque ben verzicare, se non posa nella radice di carità. *Com. Par.* 1. La vita de' casti è odorifera, e sempre verzica.

VERZIERE. *V. A. Giardino*. Lat. *viridarium*. Gr. αὐλή. *Cr.* 8. 1. 1. I verzieri alcuni solamente dell' erbe, e alcuni degli arbori, e alcuni dell' erbe, e degli arbori si pon fare. *E-num.* 6. Non si richiede il frutto degli arbori nel verziere, ma solamente il diletto. *M. V.* 6. 83. Non bastandogli le grandi camere, e i nobili verzieri a suo diletto, si mise a diporto con lei in mare. *Tes. Br.* 3. 9. Hanno ellino miglior fare prati, e verzieri, e pomieri in tutti i loro abitacoli, che altra gente. *Sen. Pist.* Cleante attingneva l' acqua, e innaffiava i verzieri.

VERZINO. *Legno, che s' adopera a tignere in rosso, ed il Color rosso medesimo tratto da esso legno*. *Morg.* 28. 140. Non traggo fuori i nomi col verzino, Com' io veggo talvolta ogni libello. *Lor. Med. canz.* 14. 2. Tengo per fare acqua grana Un finissimo verzino. *Fir. dial. bell. donn.* 415. E se per forse accadesse, che la punta della lingua si avesse a vedere, che sarà di rado, porgerà vaghezza, stroggimento e consolazione, e'lla sarà rossa, come il verzino. *Borgh. Rip.* 112. Pigliando in luogo della cimatura verzino ridotto in brucioli. *Bern. rim.* 1. 82. Vi so sopra una chiosa col verzino.

VERZIRE. *V. A. Verzicare*. Lat. *virere*.

§. *Per metaf. vale Essere in vigore*. *Com. Inf.* 27. Era quel tempo in pace, benchè la guerra verzisse ne' cuori de' tiranni d' essa.

VERZUME. *Verdume*. *Cr.* 5. 19. 11. Se abbonda in foglie senza frutto, e in verzume, ficcherai nelle sue radici un palo d' ulivastro.

VERZURA. *Quantità d' erba, digermogli, o di piante verdeggianti*. Lat. *viretum*. Gr. αὐλή. *Fior. Vert. cap.* 1. Il bene, che è così continovo, ripara in ciascheduno cuore gentile, come fanno gli uccelli alla verzura della selva (*altri T. hanno* verdura) *Mor. S. Greg.* La santa scrittura chiama pastura quel luogo della verzura del Paradiso, ove il nostro cibo non secca, e non riceve mai alcun mancamento. *Tac. Dav. ann.* 15. 205. Avendo infinità di grilli divorato ogni verzura (*il T. Lat. ha*: quicquid herbidum, aut frondosum)

§. *Per Color verde*. *Cr.* 8. 1. 5. Infra le quali erbe si mescoli in più luoghi la ruta, imperocchè è erba di bella verzura.

VESCHIO, e VESCO. *v.* VISCHIO.

VESCIA. *Spezie di fungo di più sorte*. Lat. *lycoperdon*. *Buon. Fier.* 3. 2. 12. Appende poi 'n un giunco cento vesce. *E* 4. 2. 1. Mostrar di cor borrasca, e cercar vesce.

§. I. *Vescia*, *figuratam. vale Trovato falso*.

§. II. *Vescia*, *diciamo anche a Vento senza strepito, che esce dalle parti di sotto*. Lat. *visia*. *Malm.* 2. 61. Al fin non hai fatt' altro, che una vescia, Mentre 'l tutto è seguito alla rovescia (*qui figuratam. e vale: una cosa senza conclusione*)

VESCICA, e VESSICA. *Membrana, o Vaso situato nella parte inferiore del ventre, ed è ricettacolo dell' orina*. Lat. *vesica*. *Cr.* 1. 4. 18. Se 'l ventre, o le budella, o i lati, o le reni di niuno dolore, ovvero enfiamento son magagnati, se la vescica ha vizio neuno. *E* 3. 4. 4. Il cece ecrompe la pietra delle reni, e della vescica, ma nuoce alle piaghe delle reni, e della vescica. *Pallad. Ost.* 14. E' l vino bianco è un pochetto falso, e confono, e convenevole alla vessica. *Tes. Br.* 3. 5. Che non abbiano dolore, nè flemma nel corpo dentro, e la vessica netta sanza vizj. *Lab.* 258. Non meno, che gli altri panni, quella le conviene in alto levare, quando, secondo l' opportunità naturale, vuole scaricar la vescica.

§. I. *Vescica, per Ciarla, onde Vender vesciche, o simili, vale Dar ciarle*. *Bern. Orl.* 2. 11. 21. Mentre che 'l conte con essa ragiona, Ed ella a lui vesciche in copia vende, Ecco dall' alta rocca il corno suona. *Buon. Fier.* 3. 4. 11. Fan star altri a ricever le vesciche, Ch' ei sputan dalle cattedre ampollose. *Cas. lett.* 77. Tu sai, che tu non puoi vender vesciche, e per fuggir questo, e gli altri disordini, non ci è miglior via, che lo studiare. *Varch. Ercol.* 76. Gonfiare alcuno è volergli vendere vesciche, cioè dire alcuna cosa per certa, che certa non sia, acciocchè egli, credendolasi, te ne abbia da aver alcun obbligo.

§. II. *Vescica*, *si prende anche per Ci-*

lecca. *Varch. Ercol.* 84. Si dice avergli fatta la cilecca, la quale si chiama ancora natta, e talvolta vescica, o giarda.

§. III. *Dare vesciche per lanterne, o simili, vagliono Ingannare, mostrando cose piccole per grandi, o una cosa per un' altra.* Lat. *imponere, fucum facere.* Gr. ἐπιτιθέναι, ἀπατᾶν. *Fr. Iac. T.* 2. 12. 15. Questa mi par gran pazzia Dar vesciche per lanterne. *Pataff.* 4. E per lanterne vesciche tu fai.

§. IV. *Vescica, si dice anche un Vaso di rame, che ha figura di vescica, e serve per uso di stillare. Tes. Pov. P. S, cap.* 11. Tralle quali cose è ottima la vescica, cioè vasello di rame pieno di cocitura di camomilla. *E cap.* 14. La vescica di rame con cocitura di cose diuretiche, e calde è sommo rimedio. *Ricett. Fior.* Del modo di stillare l'acque, detto da alcuni per vescica, e da altri per tamburlano.

§. V. *Vescica, diciamo anche quella Membrana, che nella maggior parte de' pesci è ricettacolo dell' aria. Red. Off. an.* 172. Trovai altresì de' vermini tra tunica, e tunica di quella vescica piena d'aria, che la natura ha conceduta ad una gran parte de' pesci tanto d'acqua dolce, che d'acqua salata, la qual vescica da' pescatori con molta ragione è chiamata il notatojo. *E* 181. Tanto basti intorno alle vesciche piene d'aria de' pesci.

§. VI. *Vescica, si dice anche quel Gonfiamento di pelle cagionato da cottura, o altra simile infiammagione. Cr.* 5. 17. 5. Lo'mpiastro fatto del suo frutto (*della mortella*) non lascia far vesciche.

§. VII. *Per Puliga. Benv. Cell. Oref.* 19. Pigliasi un poco di vetro cristallino nettissimo, cioè, che non abbia sonagli, ne vesciche.

§. VIII. *Per Bolla, o Sonaglio, nel significato del* §. III. *Franc. Sacch. nov.* 26. Subito fece un pero nell'acqua del bagno, il quale immantinente gorgogliando venne a galla, e fece una vescica. E Bartolino, come vide la vescica: ora vi converrebbe avere la saettuzza, e darvi entro.

VESCICATORIO. *Medicamento caustico, che esteriormente applicato fa levar vescica, come fanno le scottature; onde si dice anche Fuoco morto.* Lat. *sinapismus fortior*, * *cauterium potentiale.* Gr. καυστικὸν κατάπλασμα. *Ricett. Fior.* 275. Aceto scillitico quanto basta, mescola, e fa' vescicatorio,

VESCICHETTA. *Dim. di Vescica. Red. Vip.* 1. 68. Se al maschio della vipera ec. si premano i due membri genitali, ed alla femmina le due quasi vescichette seminali, che pendono vicine alle due porte della natura, ne schizza fuori una certa acqua sottilissima ec. *E Off. an.* 135. Tra la loro membrana propria, ed il parenchima erano gremiti delle medesime vescichette verminose.

VESCICONE. *Accrescit. di Vescica; Vescica grande. Car. Matt. son.* 5. Fa'che a schianze, a bitorzi, a vesciconi Gli si fregi la cherica, e la cotta.

VESCICOSO. *Add. Che ha vesciche. Ricett. Fior.* 43. Bollendo (*il legno aloè*) non lascia di se carbone sodo, come l'incenso, ma vescicoso, mutando forma.

VESCIUZZA. *Dim. di Vescia. Libr. Son.* 55. Vesciuzza, stronzolino, anzi cristeo, Col culo appoco appoco i'mi tibeo.

VESCOVADO. *Dignità del Vescovo.* Lat. * *episcopatus.* Gr. ἐπισκοπή. *Pass.* 127. Mosso, o rimosso del vescovado, anche dura infino a tanto, che altro vescovo fia eletto, e confermato. *Maestruzz.* 1. 27. E' licito di disiderare il vescovado? *Vit. SS. Pad.* 1. 203. Pregaronlo, che ne dovesse venir con loro, e dovesse ricevere lo vescovado. *E appresso:* Non è lecito ec. che alcuno, ch' abbia meno alcun membro, riceva vescovado. *E* 204. Pregaronlo istantissimamente, che dovesse ec. ricevere lo vescovado.

§. I. *Per Ufficio del Vescovo. S. Ag. C. D.* Il vescovado ec. è nome d' opera, e non d'onore, perocchè è vocabolo Greco, e derivato indi, sicchè (*Vescovo*) vuol dire speculatore, e soprantenditore.

§. II. *Per Abitazione del Vescovo. Din. Comp.* 1. 21. Si levò uno di non molto senno, il quale con un balestro saettò uno quadrello alla finestra del vescovado, dove era il Cardinale.

§. III. *Per Tenitorio della giurisdizione del Vescovo. Maestruzz.* 1. 39. E similiantemente s'intende de' digiuni, che i vescovi comandano nel loro vescovado. *G. V.* 1. 44. 4. Diremo de' nomi delle cittadi, e vescovadi della nostra provincia.

§. IV. *Per Curia, o Tribunale del Vescovo. Buon. Tanc.* 5. 5. Non vorrei aver poi a venir all'armi In vescovado collo scartabello.

VESCOVALE. *Add. Vescovile.* Lat. * *episcopalis.* Gr. * ἐπισκοπικός. *Maestruzz.* 2. 15. L'ordine sacerdotale è quasi fondamento sustanziale dell' ordine vescovale.

VESCOVILE. *Add. Da Vescovo, o Di Vescovo.* Lat. * *episcopalis.* Gr. ἐπισκοπικός. *Maestruzz.* 1. 27. Nota, che la dignità vescovile, e del prelatico libera dalla condizione servile, e scrittizia.

VESCOVO. *Prelato inferiore immediatamente a Patriarca, o ad Arcivescovo.* Lat. * *episcopus.* Gr. ἐπίσκοπος. *Bocc. nov.* 74. 2. Nè perciò è mai cessato, che Vescovo avuto non abbia, ed ha ancora. *Maestruzz.* 1. 27. Che dee fare il Vescovo, che in alcuno luogo ha temporale giuridizione? *Vit. SS. Pad.* 1. 203. Questo Ammonio ec. fu eletto Vescovo d'una cittade. *E appresso:* Sate certi, che io non sarò Vescovo. *Bern. Orl.* 3. 4. 47. Ruggier ridendo giù dal poggio scese, E'l Vescovo aiuto, che s'annegava.

§. *Per Sacerdote de' Gentili. Vit. Barl.* 5. E più fece inorare l'idole a Vescovi de' tempi.

VESPA. *Insetto volatile, simile alla pecchia.* Lat *vespa.* Gr. σφήξ. *Bocc. nov.* 19. 38. Dalle mosche, e dalle vespe, e da' tafani ec. fu non solamente ucciso, ma infino all'ossa divorato. *Dant. Inf.* 3. Erano ignudi, e stimolati molto Da mosconi, e da vespe, ch' erano ivi. *E Purg.* 32. E come vespa, che ritragge l'ago, A se traendo la coda maligna Tragge dal fondo. *Petr. son.* 191. Onde amorose vespe Mi pungon si, che'nfin quà'l sento, e ploro.

VESPAIO. *La Stanza delle vespe, o de' calabroni, simile a' fiali delle pecchie. Red. Inf.* 40. Come fanno per appunto le vespe, quando spiccandosi da' loro vespai bramano pascersi di qualche corpo umano. *Buon. Fier.* 4. 4. 21. Qual da' vespai lor sbrucando ho visto Nugol di calabroni Gregge assalir pascente. *Malm.* 5. 47. Sta' quieta, le dic' egli, e ti conforta, Ch'io voglio adesso dar fuoco al vespaio.

§. I. *Stuzzicare il vespaio. v.* STUZZICARE §. IV.

§. II. *Vespaio, si dice ad un Solaio, che si fa sollevato alquanto dal pavimento, per difendersi da pericolo di fuoco, o d'umido.*

VESPAIOSO. *Add. Sfracchiato a guisa di vespaio, Spugnoso. Cr.* 9. 72. 2. I vizi del cacio son questi, cioè s'egli è secco, o vespaioso, la qual cosa avverrà, quando sarà poco premuto, o riceverà troppo sale.

VESPERO. *v.* VESPRO.

VESPERTINO. *Add. Di vespro, Dell'ora del vespro, Della sera.* Lat. *vespertinus.* Gr. ἑσπερινός. *Red. Ditir.* 8. E molto ben distinguere sipea Dal mattutino il vespertin crepuscolo. *Buon. Fier.* 4. 5. 30. Io esco vespertino, E tornerò notturno. *Gal. Sist.* 321. Quando, fando retrogrado, va alla congiunzion vespertina del sole.

VESPONE. *Accrescit. di Vespa; Vespa grande. Menz. sat.* 4. E al brullichio di que' concerti strani Par, che nell'orto intorno all'uva ronzi Un mucchio di vesponi, e di tafani.

VESPRO, *o* VESPERO. *La Sera, o l'Ora tarda verso la sera.* Lat. *vesper.* Gr. ἑσπέρα. *Bocc. nov.* 15. 5. In sul vespro la mandò all'albergo, dove Andreuccio tornava. *Pass.* 216. Dando il signore della vigna tanto a colui, che era entrato a lavorar la vigna la sera a vespro, quanto a colui, che era venuto la mattina per tempo. *Dant. Purg.* 1. Vespero è già colà, dove è sepolto Lo corpo, dentro al quale io facev' ombra. *Guid. G.* Ordinato già il sole nel mezzo dì'e, quasi declinando a' confini del vespro. *Maestruzz.* 1. 7. Del quale i Giudei al vespero del mondo avranno fame. *Pallad. Febbr.* 27. Da ora settima infino ad alto vespero si vogliono cogliere con mano (*il T. Lat. ha*: hora decima) *Ar. Fur.* 24. 104. Ma fatti di in modo il Tartaro, che molto Non sapea s'era vespero, o di mane.

§. I. *Vespro, per Una delle sette ore canoniche, che si dice tra la nona, e la compiuta.* Lat. *vespera.* Gr. ἑσπέρα. *Maestruzz.* 1. 38. E così dell'altre ore del dì, le quali infino a vespro si possono dire la mattina. *E* 2. 54. E similiantemente dicendo vespro, e mattutino, e cotai cose. *Vit. S. Gir.* 3. Uno dì stando Girolamo a dire lo vespro co'suoi frati, subitamente uno leone entrò dentro nel monasterio. *Vit. SS. Pad.* 2. 196. E terza, e sesta, e nona, e vespro, e l'uficio della notte non mentecare.

§. II. *Vespro, diciamo anche l'Ora, nella qual si dice il vespro, che è dopo mezzo dì.* Lat. *vespera.* Gr. ἑσπέρα, ἑσπερινόν. *Maestruzz.* 2. 27. Quando si dee cominciare a guardar la festa? Risp. Dall'un vespro all'altro. *Bocc. nov.* 77. 61. Essendo già vespro, e partendo alle scolare avere assai fatto ec. verso la casa della misera donna se n'andò. *E nov.* 80. 8. Il dì seguente,

passa-

'eſpro, la doveſſe aſpettare. *Pe-*
i. Che a nona, a veſpro, all'al-
le ſquille Le truovo.
Cantare il veſpro a uno; detto
le, che vale Fargli una gagliar-
ſione, o Dirgli liberamente l'ani-
Lat. *libere loqui*. Gr. *παῤῥη-*
. Morg. 16. 58. Io gli ho a can-
veſpro, s'io mi cruccio.
Tra veſpro, e nona non va fuor
nona; detto, perchè gli uomini
di condizione in quell'ora fanno
in riposo, o in caſa.
Veſpro Siciliano per ſimilit. ſi dice
grande, e improvviſa, o di al-
aſtrana diſavventura. Laſc. Pinz.
là, che tu ſentirai il veſpro Si-
Malm. 11. 1. E ſe d'amor cantò
a in mano, Dirà col ferro il
iciliano.

ARE. *V. L. Travagliare*. Lat.
Gr. *κακοῦν*. *Guicc. ſtor.* 10. Per
ſtati i ſoldati dalla aſprezza del-
ne. *E* 12. 602. Per la ſuperbia
gliono veſſare ognuno. *E* 15.
Re di Francia veſſava coll'armi
o di Milano. *Car. lett.* 1. 85. Se
foſſi così veſſato, come ſono
, da queſte mie indiſpoſizioni,
la reſoluzione di vivere in con-

ATO. *V. L. Add. da Veſſare*. Lat.
Gr. *περιτυρόμενος*. *Libr. Op.*
8. Queſti, ch'è veſſato dal di-
perchè ti percoſſe, e diſſeti vil-
E 95. Molti veſſati da' mali ſpi-
nolti parletici, e zoppi, e al-
rmi furo da lui curati. *Segr.*
udr. 4. 1. Io ſono una nave veſſa
ue diverſi venti, che tanto più
ant' ell'è più preſso al porto.
. 249. Penſiamo noi però, che
overo a finello ſia veſſato sì lun-
: da queſto ſuo malvagio furo-

AZIONE. *V. L. Il veſſare*. Lat.
. *Fr. Iac. T.* 2. 13. 8. Queſta
ne Non la poſſo ſcanſare. *Buon.*
f. 2. Quaſi ricomprator da veſ-
. *E* 4. 5. 3. Onde acquerati
an da ſcambievol veſſazione.
ir. liber. 326. E per uſare que-
to mezzo latino, poichè in que-
ria è in uſo comune, ricompera-
:ſſazione, e moleſtia del nimi-

ICA. v. VESCICA.

ILLO. *V. L. Stendardo*. Lat. *ve-*
Gr. *σημεῖον*. *Dant. Par.* 27. Le
che mi fur conceſſe, Diveniſſer
lo in veſſillo. *Franc. Sacch. rim.*
con armata veſta Veggio neſsun
il tuo veſſillo. *Serd. ſtor.* 1. 17. Tra
ra il veſſillo della Croce molto
ente.

'A, e VESTE. *Abito, Veſtimen-*
. *veſtis*. Gr. *ἐσθής*. *Bocc. canz.*
ando, per mutar veſta, Sì, diſ-
; si bella nell'oſcura Mi vidi
met. 21. Tanta ſtima è la digni-
apelli alle femmine, quanta ſe
ue ſi ſia di prezioſe veſte, di
pietre ec. circondata proceda
az. 40. 8. Vedova ſconſolata in
egra. *Bocc. G. S.* 15. E me gri-
e contraſtando, ſiccome in par-
preda tiraſsono, la veſta, che
mie mani aveva teſsuta, ſquar-
. *Boez. Varch.* 1. *proſ.* 3. E me
ndo per forza, come lor pre-
da, mi ſtracciarono la veſta, la quale io ſteſsa colle mie mani teſsuta mi aveva.

§. I. *Per metaf. ſi dice del Corpo. Dant. Purg.* 1. Ove laſciaſti La veſte, ch'al gran dì ſarà sì chiara. *Ar. Fur.* 35. 8. Nè sì leggiadra, nè sì bella veſte Unqua ebbe altr'alma in quel terreſtre regno.

§. II. *Per ſimilit. ſi dice di Qualunque coſa, che cuopra checcheſſia. Bern. rim.* 1. 23. Un gran coltel vuole una gran guaina, Ed un grand'orinale una gran veſta. *Bern. Orl.* 2. 31. 1. Quanto però nol gravava la veſte Dura del corpo, che'l facea men ſano.

§. III. *In maniera proverbiale ſi dice Far la veſta ſecondo 'l panno; che vale Accomodarſi come ſi può, Far quel, che ſi può*. Lat. *temperi inſervire*. Gr. *ἀποβλέπειν πρὸς τὸν καιρόν*. *Bellinc. ſon.* 170. Ognun ſecondo 'l panno Faccia ſua veſta.

§. IV. *La veſte non fa il monaco; proverb. che vale, che L'eſſenza non conſiſte nell'apparenza*. v. MONACO §. I.

VESTACCIA. *Peggiorat. di Veſta. Vit. Benv. Cell.* 211. Mi miſi addoſso ec. un poco di veſtaccia a caſo. *E appreſſo*: Diſſi ec. che io mi metto un poco di veſtaccia addoſso. *Laſc. Pinz.* 4. 1. In doſſo ha una veſtaccia roſsa foderata di doſsi, che dovette già eſser dell'arcavolo mio.

VESTE. v. VESTA.

VESTETTA. *Dim. di Veſte. Vit. Benv. Cell.* 214. Andai a tagliare i panni azzurri con una bella veſtetta di ermiſino. *E* 273. Mi richieſe, che io gli faceſſi una certa veſtetta.

VESTIBULO, e VESTIBOLO. *V. L. Luogo al primo ingreſso degli edifizj*. Lat. *veſtibulum*. Gr. *πρόθυρον*, *προαύλιον*. *Ar. Fur.* 34. 54. Nel lucente veſtibulo di quella Felice caſa un vecchio al Duca occorre. *Buon. Fier.* 5. 3. 6. Io genuflesso dal veſtibol santo ec. *E* 5. 3. 8. Adunque io ſerrerò La porta del veſtibolo di dentro. *Bargh. Orig. Fir.* 163. La forma di queſte entrate, che i Romani dicevano veſtibuli, o aditi.

VESTICCIUOLA. *Dim. di Veſta. Varch. ſtor.* 9. 265. Chi porta un ſaio, e chi una gabbanella, o altra veſticciuola di panno ſoppannata, che ſi chiamano caſacche; dove la ſtate ſi porta ſopra il farſetto, o giubbone ſolamente, e qualche volta ſopra un ſaio, o altra veſticciuola ſcempia di ſeta. *Fir. Aſſ.* 13. Volendoſi con quella miſera veſticciuola ricuoprire il viſo. *E* 41. Ella aveva una ſua veſticciuola lina tutta bianca.

VESTIGIA, e VESTIGIO. *Segno impreſſo nel ſuolo della terra da' piedi degli animali in andando, Orma, Pedata, Traccia*. Lat. *veſtigium*. Gr. *ἴχνος*. *Petr. ſon.* 28. Dove veſtigio uman la rena ſtampi. *E* 263. Di vaga fera le veſtigia ſparſe Cercai per poggi ſolitarj, ed ermi. *E canz.* 26. 5. Così aveſtù ripoſti De' bei veſtigi ſparſi Ancor tra' fiori, e l'erba. *Conv.* 158. Vuole a queſta magione andare, e non gli è meſtiere, ſe non ſeguire le veſtigie laſciate. *Dant. Par.* 31. E che ſoffriſti per la mia ſalute In Inferno laſciar le tue veſtige. *Ar. Fur.* 27. 8. Che non trovando Angelica in Parigi, Si parte; e va cercandone veſtigi.

§. *Per metaf. Dant. Inf.* 24. Cotal veſtigio in terra di ſe laſcia, Qual fummo in aere. *Buti, ivi*: Cotal veſtigio, cioè memoria, imperocchè veſtigio è la pedata del piè, che dimoſtra, che quivi è ſtato il piè, e così ne fa memoria, però veſtigio ſi può ponere per la memoria. *E Dant. Par.* 5. Non è, ſe non di quella alcun veſtigio Mal conoſciuto, che quivi traluce. *Eſp. Salm.* Dobbiamo penſar le veſtigie, vie, e vite de' Santi. *Serd. ſtor.* 3. 238. Solo nobile per le veſtigie d'una città rovinata.

VESTIMENTO. *L'Abito, che ſi porta indoſſo per biſogno, e per ornamento*. Lat. *veſtis*. Gr. *ἐσθής*. *Bocc. nov.* 96. 6. Eran veſtite d'un veſtimento di lino ſottiliſſimo, e bianco. *E nov.* 100. 9. E fattiſi quegli veſtimenti venire, che fatti avea fare, preſtamente ſi fece veſtire. *Amet.* 11. Mercè del veſtimento corteſe nella ſua ſcollatura. *Dant. Purg.* 9. Cenere, o terra, che ſecca ſi cavi, D'un color ſteſſo col ſuo veſtimento. *E rim.* 40. Che 'l ſavio non pregia nom per veſtimenta, Perchè ſon ornamenta, Ma pregia il ſenno, e li gentil coraggi. *M. V.* 4. 14. S'accordarono con loro d'avere panno, e veſtimento, e calzamento, e vino per li loro danari. *Vit. SS. Pad.* 1. 170. Parevano pure cori di Angeli, si per la purità, e bianchezza delle veſtimenta, e si maggiormente per la purità, e letizia, e fervore. *E* 223. Uſino anche di notte veſtimenti di lino.

VESTIRE. *Suſt. Veſtimento*. Lat. *veſtis*. Gr. *ἐσθής*. *Vit. Plut.* Convita uomini barbari, e ſchiavi cattivi, che fanno reverenza a queſto tuo veſtir bianco Perſiano. *Cavalc. Med. cuor.* Stolto ſarebbe chi aveſse in tanto odio un cariſſimo veſtire, che 'l gettaſse per una macchia, che aveſse ec. *Paſſ.* 395. Alcuni ſi gloriano ec. d'avere prezioſi veſtiri. *Amet.* 52. Gli feci varj ornamenti diporre, ed in una ſimiglianza i ſuoi veſtiri riduſſi. *E* 63. Da me veſtiri, e tutte quelle coſe, che a grado ti ſono, a te ſono concedute. *Bemb. Aſol.* 3. 200. Ornata di cari, e prezioſi veſtiri.

VESTIRE. *Verbo. Mettere in doſſo il veſtimento. Ed oltre al ſentim. att. ſi uſa nel ſignific. neutr. e nel neutr. paſſ.* Lat. *veſtire, induere*. Gr. *περιβάλλειν*, *σολίζειν*. *Bocc. nov.* 12. 13. La donna gli fece appreſtare panni ec. li quali, come veſtiti s'ebbe, a ſuo doſso farti parevano. *E nov.* 28. 16. Trattigli i ſuoi veſtimenti, e a guiſa di monaco veſtitolo, ſopra un faſcio di paglia il poſero. *E nov.* 80. 11. Ma poiche tempo parve di levarſi alla donna, fatte venire le ſchiave, ſi veſtirono. *E nov.* 82. 6. Come il meglio ſeppe, ſi veſtì al buio. *Dant. Inf.* 23. Tanto che ſolo una camicia veſta. *Vit. SS. Pad.* 1. 171. Veſtivano panni lini, e portavano al collo certe pelle.

§. I. *Per Portar veſtimento, Aver veſtimento in doſſo. Bocc. nov.* 8. 3. Uſi ſono di nobilmente veſtire. *Malm.* 1. 51. Il qual veſtì di lungo, e fu guerriero.

§. II. *Per similit. Petr. cant.* 29. 1. Se 'l penſier, che mi ſtrugge, Com' è pungente, e ſaldo, Così veſtiſſe d' un color confotme.

§. III. *Per metaf. Dant. Purg.* 7. Quivi ſto io con quei, che le tre sante Virtù non ſi veſtiro. *E rim.* 23. E veſte ſua perſona d' un diaſpro. *Teſ. Br.* 7. 45. Immantenente che l' uomo veſte perſona di giudice, dee egli veſtire perſona d' amici, e guardare, che ſua perſona non falchi l' altra. *Guid. G.* Allora quando gli alberi ſi veſtono d' intorno di nuove frondi. *Petr. ſon.* 89. Or veſtirſi oneſtade, or leggiadría. *E ſon.* 276. Che i vizj ſpoglia, e vertù veſte, e onore.

VESTITO. *Suſt. Veſtimento.* Lat. *veſtis.* Gr. ἐσθής. *G. V.* 10. 154. 1. E ſimile di veſtiti intagliati di diverſi panni.

§. *Veſtito, per la Speſa, e Mantenimento del veſtire. Stor. Eur.* 1. 2. Lo conduſſe vecchio ammalato, e ſolo a mendicarne il vitto, ed il veſtito.

VESTITO. *Add. da Veſtire.* Lat. *indutus, veſtitus.* Gr. ἐνδύμενος. *Dant. Purg.* 12. A noi venía la creatura bella Bianco veſtita. *Mor. S. Greg.* 10. 30. Erode lo diſpregiò con tutto l' eſercito ſuo, e rimandollo veſtito di veſtimento bianco. *Amet.* 54. Coſtei di veſtiri vermigli veſtita. *Albert. cap.* 4. Intendi fede viva, e non morta, e veſtita di buona pace (*qui figuratam.*) *Vit. SS. Pad.* 1. 241. Giunſe a loro in ſull' ora della ſeſta lo predetto santiſſimo Piore veſtito di pelli. *Segr. Fior. Cliz.* 5. 3. Clizia dov' è? S. Mandàla ſubito, che ſi fu cenato ierſera veſtita co' panni di Siro in un monaſterio.

§. I. *Canzone veſtita. Bemb. proſ.* 2. 71. Il medeſimo di quelle canzoni, che ballate ſi chiamano, ſi può dire, le quali, quando erano di più d' una ſtanza, veſtite ſi chiamavano, e non veſtite, quando erano d' una ſola.

§. II. *Naſcer veſtito, vale Eſſere avventurato.* Lat. *Capram caeleſtem orientem conſpicere, omnium eſſe felicissimum.* Gr. εὐδαιμόνως τὸν βίον διατελεῖν. *Pataff.* 7. Io ſon nato veſtito col legume. *Malm.* 7. 51. Figliuol, riſponde a lui, datti conforto, E ſappi, che tu ſe' nato veſtito.

VESTITUCCIO. *Dim. di Veſtito ſuſt. e ſi prende comunemente per Veſtito ordinario, e cattivo. Malm.* 2. 54. Avendo un veſtituccio di dobretto, Ed un cappel di brucioli alla moda. *Menz. ſat.* 11. Diamogli almen quel veſtituccio antico, Ch' ella adoprò da capitan Spavento.

VESTITURA. *Il veſtirſi, Foggia, o Maniera di veſtirſi.*

§. *Veſtitura, per Veſtimento.* Lat. *veſtis.* Gr. ἐσθής. *Sen. Piſt.* Finalmente ti farà tolta ancora la tua ſezzaia veſtitura (*cioè: la pelle*) *Fr. Iac. T.* 3. 27. 4. Eſſendo picciolella, Tua forte veſtitura Sotto ricca ornatura tu celavi (*qui per ciliz.*)

VESTONE. *Accreſcit. di Veſta; Veſta grande, nobile. Laſc. Spir.* 5. 1. Quei veſtoni di ſeta, che voi vi faceſte l' altr' anno, che voi andaſte in uficio. *Buon. Fier.* 2. 5. 2. Che bel veſtone Perſiano, o Turcheſco!

VESTURA. *V. A. Veſtitura.* Lat. *veſtis.* Gr. ἐσθής. *Vit. Barl.* 24. Quando Giuſaffà ebbe veduta quella veſtura, cominciò duramente a ſoſpirare.

VETERANO. *Propriamente Soldato, che abbia eſercitato la milizia molto tempo.* Lat. *veteranus.* Gr. πρεσβύτης. *Cam. Inf.* 12. Li ſuoi veterani cavalieri, che ſi vergognavano di fuggire. *Borgh. Orig. Fir.* 91. Scegliendo quelli, che erano più anni ſtati all' eſercito, e finito il termine della milizia, che e' chiamavano veterani. *Segr. Fior. art. guerr.* 1. 26. Per eſſer meſcolati quegli, che s' avevano ad eleggere, riſpetto alle continue guerre, d' uomini veterani, e nuovi. *Varch. ſtor.* 9. 226. Dovendoſi ſervire di quella milizia veterana. *Guicc. ſtor.* 16. Quello eſercito veterano, e nudrito in tante vittorie.

VETRAIO. *Quegli, che fa vaſella di vetro.* Lat. *vitriarius.* Gr. ὑαλουργός. *Sen. Piſt.* 90. Io deſidererei molto di moſtrare a Poſſidonio, s' egli viveſſe, alcuno vetraio, che col proprio alito fa diverſe vaſella di vetro.

§. *Vetraio, diceſi anche Colui, che vende, o acconcia i vetri per fineſtre, o ſimili.*

VETRARIO. *Add. Di vetro, Appartenente a vetro. Art. Vetr. Ner. procm.* Io avendo nell' arte vetraria lavorato più tempo ec. mi ſon moſſo a dar notizia al mondo parte di quello, che ho viſto, e lavorato in eſſa. *E* 3. 45. Pochi ſono quelli, che bene gli ſappiano fare, come colori difficili, e faſtidioſi nell' arte vetraria.

VETRATA: *Chiuſura di vetro, che ſi fa all' apertura delle fineſtre; Invetriata.* Lat. *vitreum clathrum.* Gr. ὑάλινον κλεῖθρον.

VETRIATO. *Add. Invetriato. Borgh. Rip.* 211. Ancora ſi può fare in un coreggiuolo vetriato, o in pentolino. *E appreſſo:* Fa di meſtiero avere libbre cinque di cimatura di panni chermisì in pentola nuova vetriata. *E* 216. Veggendoſi a baſtanza colorito, ſi cava in una ſcodella vetriata.

VETRICE. *Pianta nota di più ſpezie, che naſce ſu pe' greti de' fiumi.* Lat. *ſalix fragilis.* Gr. ἄγνος. *Cam. Inf.* 25. Le vetrici, gli albori vi davano ombra. *Capr. Bott.* 1. 8. Ne puoi vedere la eſperienza manifeſta nelle piante, infra le quali quelle, che hanno l' umido aqueo, come ſono ſalci, gattezi, vetrici, e ſimili, duran poco.

VETRICIAIO. *Luogo, o Greto pieno di vetrici. Cron. Vell.* 70. Tennonmi nel Mugnone naſcoſto, tanto fu la porta ſerrata, e poi mi menarono per lo vetriciaio, e lung' Arno.

VETRIERA. *Vetrata, Invetriata.* Lat. *vitreum clathrum.* Gr. ὑάλινον κλεῖθρον. *Sen. Piſt.* 90. Alcune coſe ſon trovate nel noſtro tempo, ſiccome ſono le vetriere, per le quali ſi vede chiaro nelle coſe chiuſe (*il T. Lat. ha:* ſpecularia)

VETRIFICARE. *Far vetro, e in ſignific. neutr. Divenir vetro. Art. Vetr. Ner.* 1. 2. Avvertendo, che ogni pietra, chè con l' acciaiuolo, ovvero fucile fa fuoco, è atta a vetrificare, ed a fare il vetro. *E appreſſo:* Rimarrebbe il tarſo ſolo, il quale per ſe non vetrificherebbe.

VETRIFICATO. *Add. da Vetrificare; Ridotto in vetro, Divenuto vetro. Art. Vetr. Ner.* 5. 77. Rotto il correggiuolo ſterà una materia vetrificata in colo ſmeraldo vago, e bello.

VETRIFICAZIONE. *Il vetrifi Art. Vetr. Ner. procm.* Nel qual me vede la vetrificazione delle pietre per loro ſteſſe giammai fonderebb nè vetrificherebbono.

VETRIUOLA. *Erba nota, che naſ le mura.* Lat. *parietaria. Cr.* 1. La vetriuola, che per altro paritaria s' appella, ed è erba da, e ſecca nel terzo grado, e maſi vetriuola, perocchè ſe ne gano i vetri. *Zibald. Andr.* 110. barbe di prezzemolo ec. vetriuola ſcione ec. e fa' bollire tutte queſt ſe.

§. *Vetriuola, in gergo, e in modo prende per Bicchiere; onde Soffiar nel triuola, che vale Bere. Malm.* 11. 5 mangia, un ſoffia nella vetriuola. *amet. Ditir.* 8. Andatomene a caſ una graziosiſſima ſete, vi ſo di che la vetriuola andò attorno, non rilecco, ma molle me n' an letto.

VETRIUOLO. *Vitriuolo. Ricett* 72. Il vetriuolo chiamato da' Grec *canto*, e da' Latini *atramento ſuto* di due ſorte, fattizio, e naturale naturale ſi ritrova congelato nel ne della terra. *E* 85. L' allume, vetriuolo ſi ardano in una pentol perta, acciocchè ſi vegga quando arſi.

§. *Per Pezzo di vetro. Cant. Car* Ferravecchi, ferravecchi, Evvi cer tami vecchi? Donne, non tene doſſo Scarpettacce, o vetriuoli.

VETRO. *Materia traſparente, e ſita, a forza di fuoco, di rena bian di cenere di ſoda fatta dell' erba Cali. vitrum.* Gr. ὕαλος. *Bocc. nov.* 14. 8. altramenti, che un vetro percoſſo muro, tutta s' aperſe, e ſi ſtritol *nov.* 88. 5. Datogli un botraccio tro, il menò vicino della loggia vicciuoli. *Amet.* 66. Così in eſſa parevano i noſtri corpi, come in traſpare il feſtuco. *Dant. Purg.* 27. me fui dentro, in un bogliente Gittato mi ſarei per rinfreſcarmi *Par.* 2. Così come color torna pe tro. *Petr. cant.* 8. 4. Certo criſtall vetro Non moſtrò mai di fuore N ſto altro calore, Che l' alma ſcon aſſai non moſtri Più chiari i penſie ſtri.

§. *Per Bicchiere.* Lat. *cyathus.* κύαθος. *Franc. Saceb. nov.* 31 cominciano ad attaccare al vetro; e ribei, cionca, e ſicione, quand bono deſinato, non che ſi ricordal della loro ambaſciata, ma e' no peano dove e' ſi foſſono. *E app* La ſera eſſendo a cena, e adop doſi più 'l vetro, che 'l legname nato che ebbono, appena intend uno l' altro. *Ciriff. Calv.* 3. 82. A riſſo gli piace, e il vetro ſuccia, za laſciar nel fondo il centellino. *Ditir.* 2. E per chi s' invecchia, e gue Prepariam vetri maiuſcoli. *net. Ditir.* 7. Vetro per vaſo da fu uſato anticamente da Franco Sac ti.

VETTA. *Parte eſtrema di ſopra ma, Sommità.* Lat. *vertex.* Gr. *Pallad. Febbr.* 17. Spogliaria d'

ramuscello dintorno lasciando la vetta solamente. *E* 19. Le piante poni barbate, e le vette rompi loro con mano, ficchè crescendo spandano i rami. *Dant. Purg.* 6. Tu la vedrai di sopra in sulla vetta Di questo monte. *M. V.* 8. 46. Armò la verta del campanile contra la forza de' folgori con reliquie sante. *E cap.* 97. Cominciando della vetta de' colli, e passando per lo tramezzo delle valli. *Tac. Dav. Post.* 441. Fecé chiamare le vette a due vicini arbori, legare a ciascuna un piè del reo, e lasciarle andare.

§. I. *Per Ramicello, Vermena.* Lat. *ramusculus. Vit. S. Gio: Bat.* Si spogliava, e bettevasi tutto dal capo al piede con cotali vette d'alberi.

§. II. *Cercar de' fichi in vetta: detto proverbiale, che vale Mettersi a imprese difficili, temerarie, inutili, e pericolose. v. Flos* 43. *Ciriff. Calv.* 3. 92. Così vanno cercando fichi in vetta. *Morg.* 22. 77. E tal, che ha 'l fico in man, ne cerca in vetta.

§. III. *Egli è meglio cader dal piè, che dalla vetta; Maniera proverbiale, che si usa per consigliare altrui ad eleggere de' mali, che non si possono fuggire, il manco nocivo.* Lat. *praestat uni malo obnoxium esse, quam duobus.*

§. IV. *Vetta, si dice anche quel Bastone appiccato al manico del correggiato, col quale si batte il grano, e le biade; e talora si prende per Camato da batter la lana. Cr.* 5. 9. 2. Del suo legno (*del cornio*) ec. si fanno ec. manichi di martello, e vette di coreggiati da battere il grano, e le biade, e vette da vergheggiar la lana. *M. V.* 3. 76. E nondimeno sotto la vetta valse (*il grano*) per tutto soldi 42. (*cioè: in tempo di battitura*)

§. *Vetta, si prende anche talora per Pertica. Cant. Carn.* 296. Perchè la lunga, soda, e grossa vetta Ritrova me' per tutto le castagne.

VETTAIUOLO. *Add. Di vetta, Che nasce in vetta. Alleg.* 35. Io, che non mi persuado d'esser un di que' poeroni maderalocci ec. ma piuttosto mi tengo, e sono uno stentato rimessiticcio di poeta vettaiuolo posticcio, e dozzinale (*qui per similit.*)

VETTICCIUOLA. *Dim. di Vetta. Pallad. Magg.* 7. In que' tre di gli si dicono tenere vetticciuole di frondi d'arbori, e molli frondette (*il T. Lat. has summitas*)

VETTONE. *Pollone.* Lat. *germen, surculus.* Gr. βλαστός, ἔκλος. *Cr.* 5. 21. 3. Si deono i rampolli dalla radice stirpare, trattone i vettoni, i quali si serbano per piante. *Dav. Colt.* 191. I capperi s'alleficano in tre modi: il primo è seminarli di Marzo ec. il secondo è d'Ottobre, o di Marzo porre di que' vettoni, che si potano ec.

VETTORIA. v. VITTORIA.

VETTOVAGLIA. *Vittuaglia.* Lat. *annona, commeatus.* Gr. τὰ σῖτα. *Guid. G.* Se la vettovaglia non mancasse per loro sustentazione. *Franc. Sacch. nov.* 222. Volea porre l'oste a Luco, e ciò facendo, avea bisogno della sua vettovaglia. *Tac. Dav. ann.* 15. 205. Senza aver ben fortificato gli alloggiamenti del verno, nè provveduto vettovaglie, corre con l'esercito oltre al monte Tauro. *Bern. Orl.* 2. 6. 51. Mal capitati son tutti i destrieri, Presa la roba colla vetto vaglia.

VETTOVAGLIARE. *Provvedere di vettovaglia.* Lat. *commeatum comparare.* Gr. τὰ σῖτα συναγείρειν. *Guice. stor.* 17. 6. Innanzi che per la ricolta avessero comodità di vettovagliare le terre forti. *E* 18. 64. Mandò poi Borbone dieci insegne a vettovagliare Pizzichitone. *Car. lett.* 1. 114. Gl'Imperiali guardano in cagnesco quel Carignano, e si vantano o di vettovagliarlo, o di cavarne il presidio.

VETTOVAGLIATO. *Add. da Vettovagliare.* Lat. *annona instructus.*

VETTUCCIA. *Punta tenera.* Lat. *turio.* Gr. τὸ τῆ πλάτει ἰσχυρὸν. *Cr.* 5. 12. 5. Deesi proccurar, che 'l pedale si divida in molti rami, e i rami in verghe, e vettucce, le quali mænino, e produchino il frutto. *Eg.* 63. 3. Vegnendo al terzo dì, gli si dieno le tenere vettucce degli arbori, e bronchi morbidi, e le cime dell'erbe verdi.

VETTURA. *Comodo, e Prestatura mercennaria di bestie da cavalcare, e da someggiare.* Lat. *vectura. Cr.* 9. 6. 9. Alcuni cavalli si diputano a vettura, alcuni a coprire, alcuni a correre ec. *Bocc. nov.* 86. 4. Tolti una sera al tardi due ronzoni a vettura ec. di Firenze uscirono. *Maestruzz.* 2. 27. Che sarà di coloro, che sono tenuti a dar la vettura delle biade a' signori loro, e dannola, e portanla loro i dì delle feste? *Ar. Fur.* 30. 8. Ma non però che Orlando a piedi vada, Che di vetture vuol vivere a macco.

§. I. *Vettura, per la Mercede stessa, che si paga per cotal prestatura. Ar. Fur.* 23. 36. Non che il destrier, ma la vettura dargli Converrammi.

§. II. *Per metaf. Bocc. nov.* 85. 4. Ve ne menò una ec. la quale un tristo, che era chiamato il Mangione ec. prestava a vettura. *Lasc. Streg.* 5. 6. Io non son per dargli una fanciulla fuggita dalla madre, e stata due mesi, o più a vettura per iscarriera. *E Pinz.* 3. 3. Frosino debbe aver mandato la moglie a vettura.

VETTURALE. *Quegli, che guida le bestie, che someggiano.* Lat. *mulio.* Gr. ὀρεισιόμος. *Salust. Iug. R.* Subitamente fece li vetturali ec. tutti insieme trombare trombe, e cornetti. *Maestruzz.* 2. 27. Nondimeno i vetturali, che portano la mercatanzia, e vittuaglia, o persone a certo luogo rimoto, conciossiacosachè sanza grave danno non possano fare altro, credo che sono scusati. *Ciriff. Calv.* 2. 58. E senza melarance, o solcio, o sale Ferono scorto di buon vetturale. *M. V.* 6. 61. Votarono la città d'ogni mercatanzia ec. e gli alberghi de' mercatanti, e de' viandanti, e' cammini de' vetturali. *E* 8. 77. Le some del pane, ch'erano a Vicchio, avevano furate, e tolti i muli, e fediti de' vetturali.

VETTUREGGIANTE. *Che vetturreggia. Com. Inf.* 30. Chi dice, che fu una mula, ch'è donna, e guidatrice della torma de' muli vetturreggianti.

VETTUREGGIARE. *Portare a vettura.* Lat. *vecturam facere.* Gr. ἀγωγίμων ποιεῖν. *Cr.* 9. 63. 5. Quelli (*buoi*) che s'apparecchian per vetturreggiare, si deono far tirar prima i carri voti. *S. Ag. C. D.* Tale bestia è nata atta a fare assai lana, alcuna a vetturreggiare, e portare. *Alleg.* 35. Finalmente disutili divenuti, alle mulina a suon di tromba gli mandano, là dove la farina a gran peso vetturreggiando, hanno tanto di crusca a randa, che la misera vita loro fino alla morte naturale con essa si mantiene.

§. *Figuratam. Fir. As.* 308. E perciocchè 'l mio vetturreggiare l'era assai ben piaciuto, ella convenne col mio guardiano, che io scaricassi dell'altre some a casa sua.

VETTURINO. *Che dà bestie a vettura, e anche Colui, che le guida. Cecch. Servig.* 3. 1. Io avevo bisogno Di provvedere una bestia per me; Deh va, e vedi questi vetturini, Se ce ne fosse alcuna di rimeno, Che si spendesse poco. *Buon. Fior.* 4. 5. 18. Ebbe dal vetturin bestia sì destra, Ch' uscito ci pauroso fuor di strada, Ombrando nel passar tra le carogne, Il votò in Arno.

VETTUVAGLIA. *V. A. Vittuaglia. Cronichett. d' Amar.* 253. Mandovvi vettuvaglie, ed altri fornimenti.

VETUSTA', VETUSDADE, e VETUSTATE. *V. L. Astratto di Vetusto; Antichità.* Lat. *vetustas.* Gr. ἀρχαιότης. *S. Ag. C. D.* Rendi li boti tuoi, perocchè non faranno più, che passino alla vetustà. *Varch. Ercol.* 148. Ogni parlare ec. consiste in quattro cose, in ragioni, in vetustà, o vero antichità, in autorità, e consuetudine, o vero uso. *Guice. stor.* 8, 370. Questo niuna vetustà, niuna più lunga antichità cancellerà delle menti de' mortali.

VETUSTO. *V. L. Add. Antico, Prisco.* Lat. *vetustus.* Gr. παλαιός. *Buon. Fior.* 3. 4. 4. E tanto ama 'l vin nuovo, che 'l vetusto. *Fir. As.* 161. Se ora ti ritruovi ne' vetusti templi di quella isola, la quale ec.

§. *Per Vecchio.* Lat. *senex, longaevus.* Gr. γέρων. *Dant. Par.* 6. Indi partissi povero, e vetusto. *Franc. Sacch. rim.* Più di ciascuno, o novello, o vetusto. *Ar. Fur.* 40. 54. E dice, ch'in vigor l'età vetusta Si sente pari alla già verde, e nuova.

VEZZATAMENTE. *Avverb. Con vezzi, Piacevolmente.* Lat. *blande.* Gr. μειλίχως. *Bocc. nov.* 80. 28. Rincominciò Salabaetto vezzatamente ad usar con lei. *Lucan.* Parlò a' messaggi molto vezzatamente.

VEZZEGGIARE. *Far vezzi, Far carezze, Carezzare.* Lat. *blandiri.* Gr. σαίνειν. *Sen. ben. Varch.* 3. 21. Ma se lo vezzeggia, se lo allieva, non da servo, ma da libero ec. si chiama benifizio. *Bosc. Varch.* 2. *prof.* 3. Mentre che ella come suo cucco, e favorito ti vezzeggia, e favorisce, le cavalli di mano un presente, che mai non aveva più conceduto a nessuno uomo privato. *Morg.* 19. 121. E come sempre l'aveva onorata, E vezzeggiata per tutto 'l cammino. *Lor. Med. canz.* 71. 3. Sempre ha l'asima, e la tossa, E con essa mi vezzeggia. *Car. lett.* 1. 98. E che pensate voi, cavalier, di fare ec. starvene cotta voi solo agiatamente a vezzeggiarvi cotesta panzetta?

VEZZEGGIATIVO. *Add. Che denota vezzo, Che si usa per vezzo. Salvin. disc.* 2. 318. Così sonerebbe in no-

ſtra lingua il vezzeggiativo, e diminutivo Greco *Palladion* (*qui in forza di ſuſt. è vale Che ſi uſa per vezzo*)

VEZZEGGIATO. *Add. da Vezzeggiare. Buon. Fier.* 4. 2. 7. E ſtetti a riguardar traſecolato Le vipere, e le ſerpi Vezzeggiate da lor baciargli in bocca. *Borgh. Orig. Fir.* 104. Fu dunque la colonia noſtra nel Triumvirato, e per ordine del Triumvirato condotta da Auguſto, e da lui molto vezzeggiata.

VEZZO. *Delizzia, Traſtullo.* Lat. *delicia.* Gr. τὸ παιδικόν. *Sen. Piſt.* Io ſono il figliuol del voſtro fattore, col quale voi vi ſolavate tanto dilettare, e a cui voi ſolavate i gioielli recare; io ſono il voſtro vezzo. Per la mia fede, diſs' io: queſto uomo è fuori del ſenno. Ora è già vecchio il mio vezzo?

§. I. *Vezzi, nel numero del più, ſi uſa per Lezj.* Lat. *blanditia, illecebra.* Gr. χαριτολογία, δέλεαρ. *Franc. Barb.* 76. 9. Altri il fan per paventi, Altri per vezzi. *Bocc. nov.* 58. 2. Avea una ſua nepote chiamata por vezzi Ceſca. *Lab.* 138. Nè ſi vergognano ec. tanti ornamenti, tanti vezzi, tante ciance, tanta morbidezza ſottomettere ec. alle mani parletiche ec. *Sen. Piſt.* L'uomo il dee riempiere ſanza ſchifiltade, e ſanza troppe luſinghe, e troppi vezzi.

§. II. *Far vezzi, vale Vezzeggiare, Carezzare.* Lat. *blandiri.* Gr. σαίνειν. *Bocc. nov.* 21. 10. Luſingalo, fagli vezzi, dágli ben da mangiare. *Geneſ. P. N.* Il padre l'amava molto, e faceva di lui grandi vezzi. *Sen. ben. Varch.* 4. 15. Così è naturale il ſeguitar di far benifizj a uno, che ti ſia ſtato ingrato de' paſſati, come a un padre di far vezzi a' figliuoli cattivi. *E* 7. 12. E così li faccia, come noi diremmo, vezzi, come ſogliono gli amanti. *Malm.* 10. 8. Ed a fargli ſervizio, e più che vezzi, Vuol, che gli orecchi ſieno i maggior pezzi.

§. III. *Caſcar di vezzi, vale Eſſere oltre modo lezioſo. Bocc. nov.* 58. 4. Al quale ella tutta caſcante di vezzi riſpoſe. *Cron. Morell.* 246. Bianca, e bionda, molto ben fatta della perſona, e tanto gentile, che caſcava di vezzi.

VEZZO. *Modo di procedere, o di fare, Mondo, Uſo, Conſuetudine.* Lat. *vitium, menda, conſuetudo.* Gr. ἁμάρτημα, σφάλμα, συνήθεια. *Tac. Dav. ann.* 4. 88. Per giurato giudizio il senato il cacciò in Candia, dove avendo cielo, e non vezzo mutato ec. invecchiò nel ſaſſo di Serifo. *Bronz. rim. burl.* 2. 248. Ma poi ch'e' vide non v'eſſer riparo, E che gli biſognava mutar vezzo ec. Chieſe ec. *Morg.* 19. 25. Miſera me, quant'ho mutato il vezzo. Eſſer dovevo ſcalzata ogni ſera.

§. *Il lupo cangia il pelo, ma non il vezzo, o ſimili; proverb. che ſignifica, che Chi è malvagio per natura, mai non ſi rimane di malvagiamente operare.* Lat. *lupus pilum mutat, non mentem.* Gr. ὁ λύκος τὴν τρίχα, οὐ τὴν γνώμην ἀλλάττει. *v. Flos* 100. *v.* LUPO §. IV. *Petr. ſon.* 97. Vero è 'l proverbio, ch'altri cangia 'l pelo Anzi che 'l vezzo.

VEZZO. *Ornamento di fila di perle, o d'altre gioie, o di coſa, che le ſomigli, che le donne portano intorno alla gola.* Lat. *monile.* Gr. ὅρμος. *Fir. Aſ.* 134. Quant' pendenti, quanti vezzi, quante maniglie. *Buon. Fier.* 3. 4. 7. Quai gabinetti, e lucide bacheche Piene d'anella, e vezzi, ed orecchini. *Malm.* 2. 69. Si meſſe il grembiul bianco, e le pianelle, Il vezzo al collo, e i ciondoli agli orecchi.

VEZZOSAMENTE. *Avverb. Con vezzi, Con una certa graziosa maniera.* Lat. *venuſte.* Gr. χαριέντως. *Bocc. nov.* 5. 2. La quale vezzoſamente, e con lieto viſo incominciò. *E nov.* 82. 1. La Reina ad Elila vezzoſamente diſſe. *Ben. Orl.* 1. 22. 14. Ella vezzoſamente ſoſpirando diſſe. *Taſſ. Amint.* 1. 1. Nè intorno ti vedrai vezzoſamente Scherzare i figli pargoletti.

§. *Talora vale Con carezze, Con amorevolezze, Morbidamente, Delicatamente.* Lat. *blande.* Gr. μειλίχως. *M. V.* 8. 46. I loro chioſtri, e dormentorj ſono pompoſi, vezzoſamente intendendo alle dilicatezze, e piaceri temporali. *E* 9. 70. Gli uccelletti in gabbia vezzoſamente nudriti ſi rallegrano vedendo le ſelve. *Bocc. Varch.* 2. *proſ.* 2. Inchinevole a favorirti, t'allevai troppo vezzoſamente.

VEZZOSETTO. *Dim. di Vezzoſo; Che ha del vezzoſo. Red. rim.* 32. Tal di madonna il vezzoſetto ſdegno D'ogni amante reſpinge ogni deſire.

VEZZOSISSIMO. *Superl. di Vezzoſo. Segn. Mann. Marz.* 6. 1. Se può uno in terra deſiderar giuſtamente di eſſere nato figliuolo ancora di Re, gentiliſſimo, garbatiſſimo, vezzoſiſſimo, perchè ha da deſiderarlo?

VEZZOSO. *Add. Che ha in ſe una certa grazia, e piacevolezza.* Lat. *venuſtus, elegans.* Gr. ἐπιτήδειος, χαρίεις. *Bocc. nov.* 16. 8. Li quali le parevano la più dolce coſa del mondo, e la più vezzoſa. *E nov.* 18. 37. Erano i più belli, e i più vezzoſi fanciulli del mondo. *E nov.* 81. 1. Molte volte s'è, o vezzoſe donne, ne' noſtri ragionamenti moſtrato quante, e quali ſieno le forze d'amore. *Bemb. Aſol.* 2. 83. L'uno all'altro ſcherzevolmente ritornando le vaghe rimeſſe de' vezzoſi parlari. *Borgh. Orig. Fir.* 159. Toglie la vaghezza, ed impediſce la viſta di così vezzoſo Tempio.

§. I. *Per Lezioſo. Lab.* 159. Ora io non t'ho detto ec. quanto ella nel farſi ſervire ſia imperioſa, noioſa, vezzoſa, ſtomacoſa. *Sen. Piſt.* Ma qui mi ſieno addoſſo tutti i morbidi:, e tutti i vezzoſi, e grideranno. *Ar. Fur.* 20. 113. E ſiccome vezzoſa era, e mal' uſa, Quando vide la vecchia di Marſiſa, Non ſi pote tener a bocca chiuſa Di non la motteggiar con beffe, e riſa (*cioè: rincreſce vole, fazievole*)

§. II. *Far del vezzoſo, diciamo del Proceder lezioſamente, e Far dello ſchifo. Morg.* 21. 92. Queſti romiti fanno del vezzoſo, E par, che ognun di lor ſi taccapricci.

U F

UFFICETTO. *v.* UFICETTO.
UFFICIALE. *v.* UFICIALE.
UFFICIARE. *v.* UFICIARE.
UFFICIATURA. *v.* UFICIATURA.
UFFICIO. *v.* UFICIO.
UFFICIOSO. *v.* UFICIOSO.
UFFIZIUOLO. *v.* UFIZIUOLO.
UFFIZIETTO. *v.* UFICETTO.
UFFIZIALE. *v.* UFICIALE.
UFFIZIARE. *v.* UFICIARE.
UFFIZIATURA. *v.* UFIZIATURA.
UFFIZIO. *v.* UFICIO.
UFFIZIOSO. *v.* UFIZIOSO.
UFFIZIUOLO. *v.* UFIZIUOLO.

UFICETTO, UFFICETTO, UFICIETTO, UFIZIETTO, e UFFIZIETTO. *Dim. d'Uficio; Carico. Bocc. nov.* 61. 3. Aveva a ritenere la ſcuola lora, e altri così fatti uficetti aveva aſſai ſovente. *Cron. Vell.* 25. Il detto Gherarduccio cominciò a ripararſi nel fondaco de' Biliotti in porta ſante Marie, e vegnendoli corali uficietti da utile, gli prendea.

UFICIALE, UFFICIALE, UFIZIALE, e UFFIZIALE. *Quegli, che ha uficio, che eſercita uficio.* Lat. *officialis, miniſter, magiſtratus.* Gr. ὑπηρέτης, ἄρχων. *Bocc. intr.* 4. Fu da molte immondizie purgata la città da uficiali ſopra ciò ordinati. *E nov.* 11. 12. E che queſto, che io dico, ſia vero, ve ne può far chiaro l'uficial del ſignore. *Maeſtruzz.* 2. 29. 4. Che diremo del prelato, che ha giuridizione temporale, e impone al ſuo ufficiale, che ſopra tale, e tale maleficio cerchi la veritade, e faccia il debito della giuſtizia, e l'ufficiale procede a pena di ſangue, ſarà il prelato irregolare? *Dant. Purg.* 2. Oma' vedrai di ſi fatti uficiali.

UFICIALE, UFFICIALE, UFIZIALE, e UFFIZIALE. *Add. Che ha uficio, Deſtinato ad uficio.* Lat* *officialis.* Gr. * ὑπηρετικός. *Cr.* 2. 4. 4. Alcune (*parti della pianta*) ſono ſiccome membri uficiali negli animali, alcune ſiccome membra, che ſon dette ſimiglianti. *E* 2. 5. 2. Avvegnachè 'l materiale non ſi poſſa così dalle parti uficiali rimuovere in eſſe piante.

UFICIARE, UFFICIARE, UFIZIARE, e UFFIZIARE. *Celebrare nella chieſa i divini uficj.* Lat. *divina officia celebrare.* Gr. ψάλλειν ἀκολουθίαν. *G. V.* 10. 55. 6. Non vi ſi cantava officio ſacro, nè ſonava campane, ſe non che ſi uficiava per li ſuoi clerici ſiſmatici, e ſcomunicati. *E* 11. 113. 4. Cadde un palchetto ec. dov' erano ſu tutti i cantori clerici, che uficiavano.

UFICIATURA, UFFICIATURA, UFIZIATURA, e UFFIZIATURA. *L'uficiare. Tac. Dav. ann.* 1. 19. Nel medeſimo anno cominciò la nuova religione de' ſacerdoti Auguſtali, ad eſempio di Tito Tazio, che i Tazj ordinò per mantenere l'uficiatura Sabina. *E ann.* 4. 93. I Cizicen imputati d'aver traſcurata l'uficiatura del divino Auguſto, ne perderono la libertà guadagnata nell'aſſedio di Mitridate (*in queſti eſempj è detto per ſimile.*)

UFICIETTO. *v.* UFICETTO.

UFICIO, UFFICIO, UFIZIO, e UFFIZIO. *Quello, che a ciaſcuno s'aſpetta di fare ſecondo il ſuo grado.* Lat. *officium.* Gr. τὸ ἔθος.

§. I. *Per Piacere, e Servizio, e Atto di riverenza, che ſi renda altrui. But.* Uficio è quel bene, che l'uom fa verſo ſe, inverſo 'l proſſimo, e inverſo ogni perſona. *Bocc. nov.* 31. 29. O molto amato cuore, ogni mio uficio verſo te e forzato. *Fiamm.* 5. 13. Crudeliſſimo uficio operavate voi contrario alla mia volontà.

. 14. Debbo piuttosto rallegrar- esso lei ec. che ringraziarla cio, che io son certo, che per rtesía ha fatto d' intorno a

Per Carico di magistrato, e d' altro . Lat. *munus, provincia, magistratus* πρεσβεῖον, πολίτευμα, ἀρχή. *Isa.* 13. Fede portai al glorioso *Bocc. nov.* 98. 3. Nello uficio to triunvirato lo 'mperio di Rogeva. *M. V.* 11. 20. Il vicario di o ec. il quale novellamente an- l' uffizio. *Cron. Vell.* 73. Per la sua fu creato l' uficio de' quattordi- 11. Che si arrogessero all' uficio ditanato due artefici dell' arti . *Lasc. Pinz.* 1. 6. Iersera appunto che è vicario, per andare a il padre in ufizio, come tu sai, aldo.

. Per le Sacre funzioni della chie- ec. instr. 28. Uditi li divini uficj lugubre ec. si ritrovarono set- anì donne. *M. V.* 7. 20. Fatto enne uficio per li morti, e ren- razie a Dio della sua vittoria, del paese. *Alam. Gir.* 10. 84. è i sacri ufficj, e i divi alta- memoria di lor fur celebrati

. *Per l' Ore canoniche.* Lat. * *officium. Maestruzz.* 1. 18. Dee cherico beneficiato l' uffizio de i, quando è nella scuola? *E* : I cherici, o monaci, che di- con Cardinali, o co' Vescovi, ono conformare con loro nel uffizio. *Vit. SS. Pad.* 2. 97. Se missi, che io gravato di sonno cessi l' uficio all' ora sua, debbo nol dire? *E appresso*: Chiudi , e le finestre, e di' l' uficio tuo. Nona, e vespro, e l' uficio della ion menticare. *Bern. rim.* 1. 11. i, dico, in sul tuo breviario, che di' l' uffizio, e cuoci il bue. . Che chi lo vuol tirare infino , Avrà faccenda più, che a dir Non hanno i frati di san Be- .

CIOSO, UFFICIOSO, UFIZIO- UFFIZIOSO. *Add. Amorevole, oso, Cortese.* Lat. *officiosus.* Gr. ὑπηρέτης. *Med. Arb. cr.* Vedere l' , e la dolce salutazione, ch' el- ro insieme. *Borgh. Arm.* 106. ochè oggi chiamano una volontà, sa osservanza verso i maggiori io, e di fortuna.

CIUOLO, UFFICIUOLO, UFI- O, e UFFIZIUOLO. *Piccolo u-*

r le Libre, dove si contiene l'uffi- si recita in onore della Beatissima nostra signora; Libriccino. Tratt. f. donn. Tengono in mano l' ufi- devotamente. *Dav. Scism.* 76. ati messali, breviarj, ufizioli a e libri. *Benv. Cell. Oref.* 13. Si di donare un ufiziolo della na miniato finissimamente. *Sal- sc.* 2. 363. Erano tali sorte di nimenti addimandati prose, co- fiziuoli antichi della Madonna si

ZIALE. *v.* UFICIALE.
ZIARE. *v.* UFICIARE.
ZIATURA. *v* UFICIATURA.
ZIETTO. *v.* UFICIETTO.
UFIZIO. *v.* UFICIO.
UFIZIOSO. *v.* UFICIOSO.
UFIZIUOLO. *v.* UFICIUOLO.

U G

UGGIA. *Propriamente Ombra cagionata dalle fronde degli arbori, che parano i raggi del sole.* Lat. *umbra.* Gr. σκιά. *Sen. Pist.* Si conviene schifare il caldo della state per ombra, e per uggia. *Cr.* 1. 6. 8. Farebbono per l' uggia loro, o delle lor radici al postutto le piante de' pruni consumare, e tornare a niente. *Franc. Sacch. rim.* 8. Fuggi per Dio adunque coral' ugge, Che surgon fuori di maligna pianta.

§. I. *Per Uria, Augurio. Sen. Pist.* Niuno uomo ha si buona uggia, o si buona ventura ne' beneficj fare, e nelle cortesíe, che spesse volte non sia ingannato.

§. II. *Essere in uggia, Trovarsi in uggia, Venire in uggia, e simili, vagliono Essere in odio, in fastidio.* Lat. *odio esse, odio haberi.* Gr. μισεῖσθαι. *M. V.* 9. 97. E per tanto era in uggia, e crepore a' detti Francesco, e Niccolò. *Rim. ant. Faz. Uber.* 103. Così mi truovo in ugge A' cieli, al mondo, all' acqua, ed all' Inferno.

§. III. *Aver in uggia, a uggia, ec. vale Avere in odio, Odiare. Ciriff. Calv.* Credo, ch' il serpentario m' abbia in uggia.

UGGIOLARE. *Diceſi del Mandar fuori certa voce lamentevole, che fa il cane quando è in catena, e verrebbe sciorsi.*

UGGIOSO. *Add. Aggiunto di luogo sottoposto all' uggia.* Lat. *opacus.* Gr. σκιερός. *Dav. Colt.* 185. Il susino generalmente ama luogo grasso, basso, fresco, umido, e uggioso.

§. *Uggioso, si usa anche per Inquieto.*

UGIOLI, E BARUGIOLI. *Diceſi Tra ugioli, e barugioli, e vale In tutto, e per tutto, Con tutti gli annessi. Fir. nov.* 7. 261. Ancor che e' giraste certi suoi danaiuoli, che fra ugioli, e barugioli e' gli stavano a capo all' anno a trentatre, e un terzo per cento il manco il manco. *Buon. Fier.* 1. 5. 7. E 'n capo all' anno Tra ugioli, e barugioli la nostra Casa s' empie col suo.

UGNA. *v.* UNGHIA.

UGNERE, *ed* UNGERE. *Che oltre al sentim. att. si usano e nel significe. neutr. e nel neutr. pass. Aspergere, e Fregare, o Impiastrare con grasso, olio, e altra cosa, che abbia dell' untuoso.* Lat. *ungere.* Gr. χρίειν. *Cr.* 9. 26. 3. Se 'l panno sarà vecchio, si dee due, o tre volte col grasso della gallina ugnere primieramente. *E cap.* 30. 4. Si pesti, e s' intrida con olio, e ungasene spesso. *Bocc. nov.* 19. 37. Fosse al sole legato ad un palo, e unto di mele. *E nov.* 32. 25. Costui avendol gia tutto unto di mele ec. *Vit. S. M. Madd.* 17. Ugnevagli (*i piedi*) con quello unguento prezioso, di sotto, e di sopra. *Franc. Sacch. Op. div.* 117. Tre volte unse, e volle ugnere la Maddalena Iesù Cristo. La prima in casa Simone Fariseo; la seconda, come si mostra per questo Evangelio; la terza quando andò per ugnerlo morto, e nol trovò, perchè era resuscitato. *Vers. Colt.* 10. Innanzi che i giovani entrassero nella palestra, e cominciassero a maneggiarsi, spogliatisi si ugnevano. *E* 11. Avendo i medesimi per costume d' entrar nella stufa ec. e quivi lavatisi ugnersi.

§. I. *Per similit. Pallad. Febbr.* 45. Poi con umida terra l' ungi. *E Marz.* 1. Vuolsi leggiermente con una penna ec. innacquare il nesto ugnendolo con questa penna molle nell' acqua.

§. II. *Ugnere il grifo, o il dente, vale Mangiare, e più particolarmente Mangiare del buono.* Lat. *opipare edere. Bocc. nov.* 83. 3. Diliberar tutti e tre di dover trovar modo da ugnersi il grifo alle spese di Calandrino. *Franc. Sacch. nov.* 102. Oh non maraviglia; se voi ve ne fate maraviglia, e voi v' abbiate il danno, che voi non ve ne ugneste il grifo. *Malm.* 4. 59. Sperando tutti tre d' ugnere il dente, E dire al corpo lor: fatti capanna.

§. III. *Per metaf. vale Medicare. Petr. son.* 185. Amor con tal dolcezza m' unge, e punge. *Dant. Par.* 32. La piaga, che Maria richiuse, ed unse.

§. IV. *Ugnere un Re, vale Confermarlo con cerimonia, che si fa con unzione a ciò deputata. G. V.* 10. 224. 2. E coronollo del reame di Scozia, faccendolo ugnere Re.

§. V. *Ugner le mani, figuratam. vale Corromper con danari.* Lat. *pecunia corrumpere. Bocc. nov.* 6. 4. Il buono uomo per certi mezzani gli fece con una buona quantità della grascia di san Giovanni Boccadoro ugnere le mani. *Cecch. Spir.* 3. 3. E però cominciaron tutti a ugnermi Gagliardamente le mani.

§. VI. *Ugnere le carrucole, vale le stesso.*

§. VII. *Ugnere le carrucole, si usa anche per Adulare, Lusingare.*

§. VIII. *Aver che ugnere, e simili, si dicono di cose, e d' affari fastidiosi, ne' quali sia da brigare, e affaticarsi molto. Cecch. Donz.* 3. 4. E se la sorte Non aiutava col mandarmi innanzi Due voglioloſi, io avevo che ugnere. *Malm.* 4. 44. Oltrechè innanzi ch' io vi possa giugnere, Ci vuol del buono, e ci sarà da ugnere. *Car. lett.* 1. 22. Iersera ci fu da rasciugare, questa sera da ungere per un calcio, che per mia buona ventura ho tocco dal Bono appunto in mezzo dello stinco.

§. IX. *Ugnere gli stivali. v.* STIVALE §. II.

UGNIMENTO. *L' ugnere, Unzione.* Lat. *unctio.* Gr. χρίσις. *Cr.* 2. 8. 9. Anchè per innestamento, e per ugnimenti, e mollificamenti, ovvero morbidamenti di quelle. *M. Aldobr. P. N.* 223. Per aiutarle conviene avere ugnimenti per ugnere il buco.

§. *Per metaf. vale Raddolcimento.* Lat. *mitigatio.* Gr. πραΰνσις. *Pist. S. Ant. P. N.* Sarà più utile per l' anima sua questo ugnimento. *Com. Inf.* 5. La seconda è quanto partiene alla suavitade degli ugnimenti, la quale usavano gli antichi.

UGNONE. *Ugna grande.* Lat. *ungula.* Gr. ὄνυξ. *Buez. Varch.* 4. *rim.* 3. Un altro eguale a' più fieri leoni Cresce con dente duro, e torti ugnoni. *Bern. Orl.* 1. 5. 78. Or con la coda il batte, or con l' ugnone. *Buon. Fier.*

2. 4. 26. E come tra gli ugnoni Ne le rapiro invidiose, e crude.

UGOLA. *Parte glandulosa, e spugnosa all' estremità del palato verso le fauci. Tes. Pov. P. S. cap.* 18. Cuoci l'isopo nello aceto, e fanne gargarismo, disenfia l'ugola. *E appresso*: Bolli in vino la radice di celidonia, e di quel vino fa' gargarismo, asciuga l'ugola, e purga la testa. *E appresso*: Anco la radice del cavolo scavata, e posta al collo, prima, che tocchi terra, toglie ogni infirmità della ugola.

§. I. *Toccare, Mordere l'ugola, e simili, vagliono Piacere estremamente. Lasc. Pinz.* 2. 1. E que' fegatelletri caldi m' hanno tocco l'ugola. *Red. Ditir.* 45. Oh come l'ugola, e baciami, e mordemi!

§. II. *Non toccar l'ugola, si dice di Quelle cose, delle quali si è mangiato scarsamente, e non a sazietà.* Lat. *lotra, non palatum rigare. Salv. Granch.* 1. 2. Sentendo, che quel lor bere a zinzini Non toccava lor l'ugola, e non era Altro, che un accendere lor più La sete, vollon mutar verso. *Malm.* 7. 12. Dieci pan d' otto, e un giulio di formaggio Non gli toccaron l'ugola.

§. III. *Far venir l'acqua sull' ugola, vale Far venir grandissime desiderio, Svegliar l'appetito. Cecch. Incant.* 5. 4. Voi mi fate venir l'acqua in sull' ugola.

UGUAGLIAMENTO. *L' uguagliare.* Lat. *aquatio.* Gr. ὁμοίωμα.

UGUAGLIANTE. *Che uguaglia.*

UGUAGLIANZA. *L' uguagliare.* Lat. *aquatio.* Gr. ὁμοίωμα. *Buon. Fier.* 3. 4. 14. E s'a nulla uguaglianza il mondo aspira, In mano, in fronte, e a piè de' Re s'ammira. *Salvin. disc.* 1. 7. Chi da questa disuguaglianza ec. ci rimette nella primiera naturale uguaglianza?

UGUAGLIARE. *Lo stesso, che Agguagliare.* Lat. *aquare.* Gr. ἰσοῦν.

UGUAGLIATO. *Add. da Uguagliare.* Lat. *aquatus.* Gr. ἰσωθείς.

UGUAGLIATORE. *Che uguaglia.* Lat. *aquator.*

UGUALARE. *Uguagliare, Aggualiare.* Lat. *aquare.* Gr. ἰσοῦν. *Tac. Dav. ann.* 2. 54. Trattavano di render la libertà, e ugualarsi al popolo Romano.

UGUALATO. *Add. da Ugualare.* Lat. *aquatus.* Gr. ἰσωθείς.

UGUALE. *Add. Eguale.* Lat. *aqualis.* Gr. ἴσος. *Pass.* 6. E' giustizia una virtù, che tiene la bilancia uguale. *Cr.* 1. 12. 3. Farannolo con animo più uguale, cioè più volentieri, e con men fatica.

UGUALISSIMAMENTE. *Superl. di Ugualmente.* Lat. *aquissime.* Gr. ἰσωτατα.

UGUALISSIMO. *Superl. di Uguale.* Lat. *aqualissimus.* Gr. ἰσώτατος.

UGUALITA', UGUALITADE, o UGUALITATE. *Astratto d' Uguale.* Lat. *aqualitas.* Gr. ἰσότης. *Segr. Fior. stor.* 3. 66. Da una ugualità di cittadini in una disuguaglianza grandissima quella città condussono. *E appresso*: Da una disuguaglianza a una mirabile ugualità l'hanno ridotta.

UGUALMENTE. *Avverb. Con ugualità, Con modo Uguale, In pari grado.* Lat. *aqualiter.* Gr. ἴσως. *Dant. Inf.* 7. Distribuendo ugualmente la luce. *E Par.* 28. Maggior salute maggior corpo cape, S' egli ha le parti ugualmente compiute. *Cr.* 2. 15. 4. Non si può far mica, che 'l campo sia ugualmente umido, e ugualmente secco, e ugualmente freddo, e ugualmente caldo, se non si fa per lo cavare, e arare.

UGUANNO. *Questo anno.* Lat. *hoc anno.* Gr. τῦτῳ ἐτεωτῷ. *Becc. nov.* 40. 21. Al quale, piacendogli io, tra per paura, e per amore, mi convenne uguanno diventare amica. *E nov.* 76. 8. Io non avrò uguanno pace con lei. *Franc. Sacch. rim.* 17. Non canterai, s'a Dio piace, uguanno. *E* 26. Ancor costei grande donna fia, Che par, ch' uguanno ben cresciuta sia.

UGUANNOTTO. *Pesce piccolo di questo anno; Avannotto.*

U H

UH. *Interiezione di dolore.*

U I

UI. v. HUI.

VI. *Avverbio, che alcuna volta si usa affisso al verbo. Talora è avverbio locale, e val Quivi.* Lat. *ibi, illic.* Gr. ἀὐτοῦ, ἐκεῖ. *Becc. nov.* 79. 12. Ne vi potrei dire quanta fia la cera, che vi s'arde. *Dant. Purg.* 22. Evvi la figlia di Tiresia, e Teti. *E Par.* 3. La grazia Del sommo ben d' un modo non vi piove. *Petr. son.* 223. L' infinita bellezza, ch' altrui abbaglia, Non vi s' impara.

§. I. *Talora è Avverbio di moto. Becc. instr.* 19. Secondo la qualità del morto vi veniva il chericato. *E nov.* 1. 11. Cominciò a voler riscuotere, e fare quello, perchè andato v' era. *E nov.* 28. 21. Se egli avviene, che tu mai vi torni, fa ec. che tu non fi mai più geloso. *Dant. Inf.* 1. Io non so ben ridir, com' i' v' entrai.

§. II. *Vi, avverb. si prepone alle particelle* TI, SI, CI, *come pure all' altre* SEL, SE LO, SE LI, SEGLI, SE LA, SE LE, *e* SE NE. *Becc. nov.* 13. 16. Io vi ti porrò chetamente una coltricetta, e dormitivi. *M. V.* 7. 52. E ancora per l' ordine vi se ne doveva fare quattro penzole.

§. III. *Vi, avverb. si pospone alle particelle* IL, LO, LI, GLI, LA, LE. *Nov. ant.* 18. 2. Il tesoriere prese quelli marchi, e mise uno tappeto in una sala, e versollivi suso.

VI. *Particella, che serve ad esprimere il terzo, e'l quarto caso del pronome Voi, e si usa, o davanti al verbo, o affisso al verbo.* Lat. *vobis, vos.* Gr. ὑμῖν, ὑμᾶς. *Becc. nov.* 26. 7. Se io v' amassi, come già amai, io non avrei ardire di dirvi cosa, che io credessi, che noiar vi dovesse. *E nov.* 69. 25. E poi discendendo, io vi vidi levarvi. §. I. *Vi, talora affisso al verbo, o posto davanti al verbo, fa esso verbo di significazion. neutr. pass. Becc. nov.* 10. 10. Di che voi, se savie sarete, ottimamente vi guarderete. *E nov.* 69. 25. E poi discendendo, io vi vidi levarvi. *E nov.* 77. 71. Perciò guardatevi, donne, dal beffare, e gli scolari spezialmente.

§. II. *Vi, in forza di pronome nella stessa guisa, che Vi avverb. si prepone alle particelle* TI, SI, CI, SEL, SE LO, SE LI, SE GLI, SE LA, SE LE, SE NE, *e si pospone all' altre* IL, LO, LI, GLI, LA, LE. *Becc. nov.* 19. 27. Ma se elle vi piacciono, io le vi donerò volentieri. *E nov.* 25. 15. Senza domandarlavi ve l' averei donato. *E nov.* 26. 21. Io dirò, che ec. vi ci abbia fatto venire per denari, e per doni, che io v' abbia promessi. *E nov.* 79. 8. E perciò io il vi dirò con questo patto. *E nov.* 99. 6. A rispetto di quella, che vi si converrebbe ec. fia poveta cortesia. *E nov.* 100. 21. Piacevi di rivolerlo, ed a me dee piacere, e piace di renderlovi.

VI. *Ripieno. Becc. nov.* 56. 2. Andate via, andate, gocciloni, che voi siete: voi non sapete ciò, che voi vi dite. *E nov.* 87. 2. Io non so, se voi vi conoscesteTalano di Molese uomo assai onorevole. *Varch. ster.* Voi vi pensate di liberar la vostra patria ec. *E altrove*: Voi v' ingannate in digrosso, e andate colla vostra mente molto di lungi dal vero trascorrendo, se voi vi credete, che si possa giammai sperare, non che ottenere, compatimento, e aiuto da uomini tanto inritrositi, e cotanto impegnati nella fazione detta da voi degli Arrabbiati, e che voi vi stimate per vostra mortalissima nimica.

VIA. *Nome. Strada per uso di trasferirsi da luogo a luogo.* Lat. *via.* Gr. ὁδός. *Becc. nov.* 43. 4. Dovendo a man destra tenere, si misero per una via a sinistra. *E num.* 7. Non vedendo per la selva nè via, nè sentiero. *E nov.* 79. 3. Prese casa nella via, la quale noi oggi chiamiamo la via del cocomero. *Dant. Inf.* 1. Che la diritta via era smarrita. *Petr. son.* 206. Al qual veggio sì larga, e piana via. *S. Bern. lett.* Nella via reale, e de' comuni ordinamenti vanno caendo, e cercando cantafole furtive per far la propria volontà. *Ar. Fur.* 2. 14. La donna al fraticel chiede la via, Che la conduca ad un porto di mare. *E* 32. 69. Sollecitar però non lo fa tanto Per quelle vie tutte fangose, e rotte.

§. I. *Per Viaggio, Cammino.* Lat. *iter.* Gr. πορεία. *Becc. nov.* 43. 16. Entrati in via, in sulla mezza terza vi giunsero. *E nov.* 77. 10. Colla sua fante si mise in via. *Dant. Inf.* 1. Rispuose per la piaggia diserta. *E Par.* 7. Si tolse Da via di verità, e da sua vita. *Pass.* 67. Pregava ec. per li peccatori del mondo, che gli dirizzasse in via di verità, e di salute. *Sen. ben. Varch.* 5. 25. Dopo costoro sono coloro, i quali non fanno da per loro, ma avvertiti dagli altri ritornano nella via buona.

§. II. *Figuratam. per Qualsifia luogo, onde si penetri con checchessia. Tass. Ger.* 19. 26. Poi la spada gli fisse, e gli ritisse Nella visiera, ove accertò la via.

§. III. *Dar via, o Dar la via, vale Aprire il passo, Concederlo, Dar luogo, Permettere, che passi checchessia.* Lat. *viam dare, viam aperire.* Gr. πόρον δόναι. *Becc. nov.* 41. 31. Tirate le spade fuori senza alcun contasto, data loro da tutti la via, verso le scale se ne vennero. *Ameto*, 91. I frodolenti avvisi dello

iniquo tiranno con più spargimento di sangue diedono via alle seconde fiamme. *Ar. Fur.* 40. 81. Schermia-si ovunque la mazza calasse, Or ribattendo, or dandole la via. *Ciriff. Calv.* 3. 71. E tristo è quel, che gli arriva dinanzi, Sicchè pel campo gli è dato la via. *E* 3. 73. S' erroffa sì, che dinanzi si spazza I suoi nemici, e fassi dar la via Per tutto il campo, e fugge in Samastia.

§. IV. *Fare una via, vale Camminare per quella via.* Lat. *hac, vel illa via iter facere.* Gr. τοῦτον, τῆδε ὁδεύειν. *Dant. Purg.* 4. Maestro mio, dis'io, che via faremo? *Franc. Barb.* 248. 22. Nè faccia alcuno andando Qual via fai camminando.

§. V. *Far la via d' alcun luogo, vale Passar per quello.* Lat. *iter habere.* Gr. ὁδεύειν. *G. V.* 7. 25. 2. Non fece la via di campagna ec. ma fece la via delle montagne.

§. VI. *Far via, e Far la via, vale lo stesso, che Dar via.* Lat. *viam dare, viam aperire.* Gr. τέμνειν ὁδόν. *Bocc. nov.* 22. 7. Tempo parendogli ec. di far via con alta cagione alla bramata morte. *E nov.* 41. 28. Nelle quali (*destre*) aver ci conviene le spade, e farci far via, a te allà seconda rapina, e a me alla prima delle due nostre donne.

§. VII. *Far via, vale anche Servir per strada. Dant. Inf.* 14. Li margini fan via, che non son arsi.

§. VIII. *Fare una via, e due servigj maniera proverbiale, che vale Colla stessa operazione condurre a fine due negozj.* Lat. *duos parietes eadem fidelia dealbare. Lab.* 222. Volendo secondo il preso stile avanti procedere, una via, e due servigi farò.

§. IX. *Chieder la via, vale Domandare il passo, Chieder facoltà, o modo di passare.*

§. X. *Andar per la mala via, vale Andare in conquasso, Andare in rovina.* Lat. *pessum ire. Bern. Orl.* 1. 28. 7. Dove sette frate per mala via Facesti andar da ghiotto, e da furfante.

§. XI. *Mettersi la via tra' piedi, o tra le gambe, vale Mettersi frettolosamente in cammino. Bocc. nov.* 72. 7. Messasi la via tra' piedi, non ristette sì fu a casa di lei. *Franc. Sacch. nov.* 195. Pasciuto lo sparviere, ed incappellato, si mise la via tra le gambe.

§. XII. *Non esser la via dell' orto, si dice per Accennar la lunghezza d' alcuna strada. Malm.* 5. 11. Perchè dalla profonda sua baracca A Malmantil non è la via dell' orto.

§. XIII. *Via di mezzo, vale Partito di mezzo tra li due estremi. Tac. Dav. stor.* 3. 312. Non prese nè l' uno spediente, nè l' altro, tenne via di mezzo, che ne' pericoli non ci è peggio.

§. XIV. *Via lattea, Quel tratto di cielo, che la notte si vede biancheggiare, per essere seminato di minutissime, e quasi invisibili stelle.* Lat. * *galaxia, circulus lacteus. Disc. Com. Mar. Guid.* 243. La via lattea è cotanto alla cometa rassomigliante, che Aristotele ha creduto, e scritto esserle, per modo di dire, sorella, e d' una medesima esalazione generata. *Malm.* 9. 11. De' mercatanti qui creder mi giova, Ch' e' siano in fiera, ovvero al lor viaggio, Per la via lattea a mercantar formaggio.

§. XV. *Via, per similit. vale Modo, Forma, Guisa, Maniera.* Lat. *ratio, modus.* Gr. τρόπος. *Bocc. nov.* 25. 4. Voi non potreste per via di vendita avere il mio pallafreno. *E nov.* 47. 5. Al quale la donna sua colla figliuola, e con altre femmine, e donne era usata sovente d' andare per via di diporto. *E nov.* 77. 45. Col quale ho datto via al tuo disidero, in potermi fare del mio peccato conoscente. *Dant. Inf.* 27. Gli accorgimenti, e le coperte vie l' seppi tutte. *E Par.* 1. E promisi la via della sua setta. *Petr. son.* 224. Vengan quanti filosofi fur mai A dir di ciò, tutte lor vie fien basse. *Pass.* 292. Gli uomini la vanno cercando per vie distorte, e per lo suo contrario. *M. V.* 4. 48. Lo'mperadore, che per via indiretta cercava questo, si mostrò molto contento. *Ar. Fur.* 35. 63. Ruggier riman confuso, e in pensier grande, E non sa rittovar capo, nè via Di saper chi lo sfidi, o chi gli mande A dire oltraggio, o a fargli cortesia.

VIA. *Quasi Fia, sincopato da Fiata, vale lo stesso, che fiata, Volta. Rim. ant. Guitt.* 101. Eo veggio spesse via Per orgoglio attutare Ciò, che mercè chiamare Non aversa di far mai signoraggio.

§. *Via, si adopera nel moltiplicare, come Tre via tre nove, in vece di Tre Volte tre fa nove. Dant. Vit. nuov.* 35. Siccome vedemo manifestamente, che tre via tre fa nove. *Mor. S. Greg.* Il primo casso si è tre, il primo pari si è quattro; quando si moltiplica per le parti sue medesime fa dodici; perocchè se noi multiplichiamo tre via quattro, o quattro via tre, fanno pur dodici. *Tibald. Andr.* 62. I gradi del cielo sono intorno intorno trecento sessanta, sicchè 56. e due terzi via trecensessanta fanno 2900. e cotante miglia è la terra. *Burch.* 1. 21. Nominativo cinque, sette, e otto, Un vi' uno, io lo 'nvito, stu lo vuoi. *Fir. Disc. lett.* 318. Sarebbero cinque via dieci cinquanta.

VIA. *Avverb. che vale Assai, Molto, e s' accompagna communemente a' soli comparativi; per vi ha esempio di diversa maniera in Dant. Purg.* 4. Da ch' è sì munta Nostra sembianza via per la dieta. *But. ivi:* Via: Questo e avverbio intensivo, cioè molto. *Dant. Purg.* 25. Quivi la ripa fiamma in fuor balestra, E la cornice spira fiato in suso, Che la riflette, e via da lei sequestra. *But. ivi:* Via, cioè molto. *Nov. ant.* 28. 2. E' via più matto, e forsennato colui, che pena, e pensa di sapere il suo principio. *Petr. cap.* 3. Poco dinanzi a lei vidi Sansone Via più forte, che saggio. *Guitt. lett.* 14. Capitale, e merto rendere loro, e assai ben sufficiente via credo più non fu loro intenzione.

§. I. *Via, avverb. per Su, Orsù, in senso di eccitare, comandare, ec.* Lat. *eia, age.* Gr. εἶα, ἄγε. *Bocc. nov.* 44. 8. Messer Lizio udendo questo, disse: via, faccialeviši un letto tale, quale egli vi cape. *E nov.* 66. 11. Or via, non aver paura alcuna, io ti porrò in casa tua sano, e salvo.

§. II. *Via, in forza di discacciare. Dant. Inf.* 8. Dicendo: via costà con gli altri cani. *E* 18. E disse, via Ruffian, qui non son femmine da conio. *Bocc. nov.* 67. 17. Ed Anichino appresso sempre dicendo, via, che Dio vi metta in mal anno, rea femmina. *Fiamm.* 4. 168. Rispondeva turbata, e con voce d' ogni dolcezza vota: via vilissima parte di casa mia, fate lontani da me questi ornamenti. *Ar. Len.* 4. 7. Via ladri, via poltroni, via col diavolo.

§. III. *Via, in forza d' affrettare. Filoc.* 2. 333. Il finiscalco in su un altro cavallo con un bastone in mano sopravvenne, e dando su per le spalle a' sergenti, che la menavano, a lei disse: via avanti; qui non bisognano al presente questi preghi.

§. IV. *Via via, così replicato suona talora lo stesso, che Subito subito, Tosto tosto, Incontanente. Bocc. nov.* 85. 17. E poco fa si dieder la posta d' essere insieme via via. *Dant. Purg.* 8. Per lo serpente, che verrà via via. *Albert. cap.* 15. Lo consiglio de' riditori non t' è mestier di temere, che via via che tu vedi rider coloro, che si consigliano, puoi sapere, che di mattezza parlano. *E cap.* 25. Non dire all' amico tuo: va', e riedi, che domane lo ti darò, conciossiacosachè tu gliele possi dar via via. *Vit. S. Margh.* Via via che ella fu nata, fu ripiena di Spirito Santo.

§. V. *Talora esprime mediocrità di qualità, o vale lo stesso, che Così così.*

§. VI. *Via là, e talora anche così così replicato Via là, via là, vale All' ultimo, All' estremo, Avanti assai. Varch. Ercol.* 81. D' uno infermo, il quale, come dice il volgo, sia via là, via là, o a' confitemini, o al pollo pesto, o abbia male, che il prete ne goda, s' usa dire: i medici l' hanno sfidato.

VIA. *Particella riempitiva, che congiunta co' verbi o accresce loro forza, o ne varia in qualche parte il significato.*

§. I. *Andar via, vale Partirsi, Andarsene.* Lat. *abire, discedere.* Gr. ἀπέρχεσθαι. *Bocc. nov.* 11. 14. Forse prieghi, che in luogo di somma grazia via il lasciasse andare. *E nov.* 46. 4. Sopra la barca la misero, e andar via. *Ninf. Fies.* 231. Se queste ninfe almen s' andasser via, Che son con noi, io par m' arrischierei. *Dant. Inf.* 32. Va' via, rispose, e ciò, che tu vuoi, conta. *Nov. ant.* 1. 7. Discese giù per le gradora, e andossi via. *E* 39. 2. Monta a cavallo, e sprona, e va via. *Petr. son.* 223. Ma che? vien tardo, e subito va via. *Bern. Orl.* 1. 5. 56. O casa di Mongrana inclita, e forte, La gloria, e fama tua se ne va via (*cioè: si dilegua, finisce*) *Ciriff. Calv.* 2. 56. E la notte ciascuno all' ombre giacque, E il giorno vanno via senza pigrizia. *E* 2. 60. Va Brunadoro via senza soggiorno.

§. II. *Va' via, o simili, il diciamo alcuna volta per disapprovare l' altrui sentimento. Bocc. nov.* 1. 28. Va' via, figliuol, ch' è ciò, che tu dì? *E nov.* 27. 47. Va' via, credi tu, che io creda agli abbaiatori?

§. III. *Dar via, vale Trasferire da se ad altri il possesso di checchessia, o per donazione, o per vendita, o per simili contratti.* Lat. *alienare.* Gr. ἀλλοτριοῦν. *Malm.* 2. 8. Che tu daresti via fin la gonnella.

§. IV. *Gettar via, vale Rimuovere da se checchessia, come inutile, fastidioso, dannoso, noioso.* Lat. *projicere.* Gr. ἀποβάλλειν. *Bocc. nov. 93. 14.* Gittata via la spada, la qual già per ferirlo avea tirata fuori ec. corse a' pie di Natan.

§. V. *Gittar via, diciamo anche per Dare, o Vender le cose per manco, ch'elle non vagliono.* Lat. *vili vendere.* Gr. πωλεῖν ἐλάττονος τιμῆς. *Bocc. nov. 14. 4.* Se spacciar volle le cose sue, gliele convenne gittar via.

§. VI. *Gittar via, per Lasciare in abbandono.* Lat. *deserere, derelinquere.* Gr. λείπειν. *Cocc. nov. 94. 19.* Io non ti rendo tua moglie, la quale i tuoi, e tuoi parenti gittarono via.

§. VII. *Gittar via, per Mandar male, Perdere inutilmente.* Lat. *perdere, abjicere, projicere. Sen. ben. Vari. 1. 11.* E gli mi basta quello, che ho, e talvolta torna bene, non tanto di non rendere il benifizio, quanto di gittarlo via. *E 5. 12.* Mi pare di udirti dire, che io non solamente non fo cosa, che meriti il pregio, ma che ancora getto via tutta la fatica.

§. VIII. *Gettarsi via, vale Disperarsi.* Lat. *desperare.* Gr. ἀπελπίζειν. *Cas. rim. burl. 1. 25.* Non è chi sappia dir quei, che si sia (*il martel d' amore*) Ma vienti voglia mille volte ognora Di disperatti, e di gittarti via.

§. IX. *Portar via, vale Levar checchessia dal luogo, dove era, con violenza, e prestezza; e anche talora Rubare nascostamente. Bocc. nov. 87. 6.* Il lupo le si fu avventato alla gola, e presala forte, la cominciò a portar via. *E cant. 10. 5.* E di chiunque il guata Sospetto, e temo, non mel porti via. *Bern. Orl. 1. 11. 12.* S'uno ha ricchezze, sta sempre in pensiero, E poi vien un, che gliele porta via.

§. X. *Portar via, per Trasportare, o Condurre semplicemente.* Lat. *ferre, ducere.* Gr. φέρειν, ἄγειν. *Bocc. nov. 76. 6.* Via a casa del prete nel portarono.

§. XI. *Mandar via, vale Licenziare.* Lat. *dimittere.* Gr. ἀφιέναι, ἀπολύειν. *Bocc. nov. 25. 4.* Era usato ec. di menar talvolta alcuna femmina a suo diletto, e tenervela un dì, o due, e poscia mandarla via.

§. XII. *Fuggir via, vale Fuggir con prestezza, Dileguarsi.* Lat. *aufugere.* Gr. ἀποφεύγειν. *Bocc. nov. 85. 21.* La quale, come la donna vide, subitamente levatasi, fuggì via.

§. XIII. *Tor via, vale Levare, Rimuovere.* Lat. *adimere. Bocc. nov. 77. 42.* Togliendo via cotesto tuo pochetto di viso, il quale pochi anni guasteranno, riempiendolo di crespe. *E nov. 81. 5.* E così questa seccaggine tor via.

§. XIV. *Venir via, vale Venire, Accostarsi. Bern. rim. 1. 59.* Venite via, il mio messer Francesco. *Lasc. Gelos. 2. 5.* Venitene via sì, ch'io faro, come si dice, un viaggio, e due servigi.

§. XV. *Cacciar via, vale Discacciare, Allontanare, Rimuovere.* Lat. *pellere, depellere.* Gr. ἐλαύνειν, ἀπελαύνειν. *Fiamm. 4. 62.* La mia malinconia s' ingegnava di cacciar via.

§. XVI. *Passar via, vale Cessare, Dileguarsi. Bern. rim. 1. 21.* Quand' io vi veggio, ogni mia pena Cessa, e ogni fastidio passa via.

VIAGGETTO. *Piccol viaggio, Breve viaggio. Cavalca. 135.* Già son caparrato dal Presidente per un suo viaggetto alla volta di Rivalta.

VIAGGIANTE. *Che viaggia.* Lat. *viator.* Gr. ὁδίτης. *Buon. Fier. 4 3 5.* E si franga Il franco viaggiante. *Salvin. disc. 1. 64.* Siamo pellegrini, e viaggianti, non abbiamo qui la nostra stanza.

VIAGGIARE. *Far viaggio.* Lat. *iter facere.* Gr. πορεύεσθαι, ὁδοιπορεῖν. *Buon. Fier. 3. 2. 9.* Che la prova Del vario viaggiar di varie genti Or per monti, or per valli, or per pianure A regola ha ridotti. *E 3. 5. 5.* Il pan, che ripostato Dal lungo viaggiare Gince nell' arche.

VIAGGIATORE. *Che viaggia. Buon. Fier. 2. 3. 7.* Viaggiatore Dalla cupola al mar, dal mare a Lucca, E da Lucca a Pistoia cerco 'l paese. *E 3. 2. 2.* Fetch' i viaggiatori ec. Han cominciato a dar nelle stoviglie. *Salvin. disc. 1. 8.* Dall' Indie ci venne un tanto bene di tante, e sì varie cose ec. quante gl' industriosi moderni viaggiatori felicemente n' hanno scoperte.

VIAGGIO. *L' andar per via, Cammino.* Lat. *iter.* Gr. πομπή. *Bocc. nov. 99. 12.* Il domando, che viaggio avuto avesser, e quando a Genova fosser giunti; al quale costui disse: signor mio, malvagio viaggio fece la nave. *Petr. canz. 19 7.* Vo ripensando, ov' io lassai' il viaggio. *Dant. Inf. 1.* A te convien tenere altro viaggio.

§. I. *Figuratam. M. V. 9 97.* Gli bastar di cacciarono tutti, i quali con vergogna de' madornali in piccolo tempo presono cattivo viaggio (*cioè andarono in perdizione*)

§. II. *Fare un viaggio, e due servigi, e simili; maniera proverbiale, che vale Colla stessa operazione condurre a fine due negozi.* Lat. *duos parietes eadem fidelia dealbare. Fir. Dis. late. 329.* Per far, come si dice, un viaggio, e duo servigi. *Cecch. Esalt. cr. 1. 1.* E farò un viaggio, e tre servigi. *Lasc. Gelos. 2. 5.* Venitene via sì, ch'io faro, come si dice, un viaggio, e due servigi.

VIALE. *Sust. Viottola.*

VIALE. *Add. Di via, Posto nella via. Buon. Fier. 4. 4. 23.* Ed è il pubblico ben pianta viale, Ch' ognuno sfronda, e non coltiva alcuno.

VIANDANTE. *Che va per via, Che fa viaggio, Passeggiere.* Lat. *viator.* Gr. ὁδίτης. *Boez. G. S. 44.* Se nel sentiere ec. fos' intrato povero viandante. *Bocc. nov. 86. 2.* Nel pian di Mugnone fu, non ha guari, un uomo, il quale a' viandanti dava pe' lor danari mangiare. *Macstruzz. 1. 34.* Questo s' intende anche pe' mercatanti, e viandanti. *Pass. 131.* Se avviene, che romei, peregrini, mercatanti, o altri viandanti ti confessino nel cammino, non abbiendo licenzia ec. si debbono rappresentare al prete propio ec. *Nov. ant. 7. 2.* Vennero li viandanti dinanzi da lui, e tra i suo' baroni. *Ar. Fur. 29. 21.* Ch' aveano tolto uno, o due giorni innanti I suoi scudieri a certi viandanti. *E 37. 78.* O qual mastin, che al ciottolo, che gli abbia Gittato il viandante, corre in fretta. *Bern. Orl. 2. 49.* Or i' ho fretta, che son viandante. *Borg. Varch. 2. prof. 5.* Se fussi nel cammino entrato di questa vita povero viandante, potresti ancora dinanz' agli assassini, e rubatori di strada cantare sicuramente.

VIARECCIO. *Add. Da portar per via, o in viaggiando. Macstruzz. 1. 7.* E dèsi dire la messa in chiesa consecrata, o in altare consecrato, e se non v' ha altare, abbiasi l' altare piccolo viarecciо. *E 1, 9.* Se a celebrare la messa non si può avere l'altare consecrato, abbiasi almeno l'altare viarecciо consecrato. *E 2. 54.* I Vescovi, che sono in cammino, possono portare l' altar viarecciо, e farsi dire messa dovunque e' sono, non ostante lo interdetto.

VIATICO. *Cibo, o Altra cosa, che si pasta per viaggio per sostentarsi.* Lat. *viaticum.* Gr. ἐφόδιον. *Plin. eff. nat. 69.* Che i soli le gru, che sono animali accortissimi, per viatico del passaggio del mare si cibino di pietre, parve cosa tanto strana a Samuel Bociarto, che ec.

§. I. *Viatico, per metaf. Med. Arb. cr.* Ci fosse sostentamento, e viatico, e guida nostra d' andare a vita eterna. *Fr. Iac. T. 5. 11. 2.* Il terzo amore paremi viatico amoroso. *Omel. S. Greg.* Perchè in questa vita amava la suntuosa altezza, non volle avere il viatico dell' umiltà.

§. II. *Viatico, diciamo comunemente anche il Sagramento dell' Altare, che si dà a' moribondi. Macstruzz. 1. 6.* A digiuno dee esser preso il Corpo di Cristo, salvo che in caso di necessità, quando uno infermo fosse per morire, acciocchè non passi senza viatico.

VIATORE. *Viandante.* Lat. *viator.* Gr. ὁδίτης. *Macstruzz. 1. 21.* Ma il viatore, che passa per lo paese, non si dee sottilmente disaminare. *Adam. Colt. 3. 64.* Chi fa il buon viator sicuro, e lieto L' alte nevi stampar, calcare i ghiacci, Se non questo liquor?

§. *Viatore, figuratam si dice l' Uomo ancor vivo incamminato a vita eterna.* Lat. *viator.* Gr. ὁδίτης. *But. Purg. 32. 1.* Imperocchè egli era anco viatore, e non comprensore.

VIATORIO. *Add. Appartenente a viatore.* Lat. *viaticus. Franc. Sacch. Op. div. 130.* Perocchè si mostrò viatoria (*la gloria di Dio*) e non confermata (*qui figuratam, e vale: passeggiera non stabile, nè ferma*)

VIATRICE. *Femm. di Viatore; Viandante. Segn. Mann. Sett. 27. 2.* Fu sempre vera viatrice, ma non mai stanca.

VIBRARE. *Muovere scotendo.* Lat. *vibrare. Filoc. 7. 22.* Vibrando il dardo, con forte braccio quel lancio. *Fiamm. 1. 78.* E i Mori Affricani da Amor tocchi vibrano i colli. *Petr. son. 165.* L' aura fonte, ch' al sol spiega, e vibra L' auro, ch' Amor di sua man fila, e tesse.

§. *Per metaf. Spignere avanti, Mandar fuori con forza.* Lat. *emittere, jaculari.* Gr. προβάλλειν, ἀκοντίζειν. *Dant. Purg. 27.* Siccome quando i primi raggi vibra ec. Si stava il sole. *Red. Ditir. 16.* Vibrò saette derti in fulmini converse.

VIBRATO. *Add. da Vibrare.*

VIBRATORE. *Che vibra.*

VIBRAZIONE. *Il vibrare, ed il Moto di cosa vibrata.*

§. I. *Vibrazione de' pendoli, dicesi il Moto reciproco de' corpi gravi, pendenti da corde, fili, o simili, che nell' andare, e venire di quà, e di là dal perpendicolo formano archi di cerchio sempre minori, fino*

a ridursi alla quiete. Gal. dial. mot. 1. 539. Ciaschedun pendolo ha il tempo delle sue vibrazioni, talmente limitato, e prefisso, che impossibile cosa è il farlo muovere sotto altro periodo, che l'unico suo naturale. E Sit. 222. Ho talvolta creduto, che l'arco ascendente sia eguale al discendente, e però dubitato, che le sue vibrazioni potessero perpetuarsi. Sagg. nat. esp. 18. L'andare, e ritorno del quale (pendolo) contandosi per un' intera vibrazione, non abbiamo creduto, che quando mai nel noverod molte vibrazioni una se ne sfallisca ec. arrivi quel piccolo svario a montar mai tanto ec.

§. II. *Vibrazioni delle corde tese, e particolarmente delle sonore, diconsi i Movimenti loro, simili a quelli de' pendoli, ancorchè più veloci, e di minor durata.* Gal. dial. mot. 1. 541. Il numerare le vibrazioni d'una corda, che nel render la voce le fa frequentissime, è del tutto impossibile.

VIBURNO. *Specie di frutice.* Lat. *viburnum*. Gr. ἡ μελαινα βιβουρνία. Red. Ins. 92. Quantunque il suddetto padre Atanasio Chircher ec. scriva ec. d'avere mostrati ad altre persone su' ramuscelli del viburno, o bibirnia ec. E 100. Tra questi animaluzzi, che il padre Chircher asserisce, che nascono da' ramuscelli putrefatti del viburno, e della coda cavallina ec.

VICARERI'A. *V. A. Vicariato.* Lat. *vicariatus*. Vit. Bar. 44. Se tu hai potestaria, o vicareria, che tu voglia vendere, espia per la terra quello, ch'ella vale per dirittura ragione.

VICARI'A. *Termine de' canonisti, ed è l'Esser sostituito, o messo in ufizio in cambio del principale.* Maestruzz. 1. 69. Quando il padre ebbe in alcuna chiesa *personam*, ovvero vicaria perpetua, il figliuolo immediate essio personato, e vicaria avere non può ec. ancora se 'l padre ebbe il personato, il figliuolo non può avere la vicaria.

§. *Talora Vicaria, per Vicheria.* Din. Comp. 2. 38. Mandate per le vicarie, e domattina all'alba pugnate contro a' vostri avversarj. E 39. Mandossi per le vicarie, e vennono, e spiegarono le bandiere.

VICARIATO. *Ufizio del Vicario, e Luogo del suo governo.* Cron. Morell. 338. S'ordinò tre vicariati in due borse. Giuoc. for. 13. 632. Era molto difficile l'impedire la vittovaglia del vicariato. Bongh. Vesc. Fior. 406. Come noi diciamo oggi vicariato, e capitanato, e podestaria i luoghi, secondoche vi si manda, o vicario ec.

VICARIO. *Che tiene il luogo, e la vece altrui.* Lat. *vicarius*. Gr. ὁ ἀντὶ τινος τὴν τάξιν τινὸς λαμβάνων. Teseret. Br. Così in terra, e in area, Ond'io son sua vicaria. Buc. nov. 13. 23. La vostra benedizione le doniate, acciocchè con quella, siccome con più certezza del piacer di colui, del quale voi siete vicario, noi possiamo insieme ec. vivere. E nov. 18. 3. Lui, in luogo di loro, sopra tutto il governo del reame di Francia generale vicario lasciarono. Petr. Son. 23. E 'l vicario di Cristo colla soma Delle chiavi, e del manto al nido torna. Dant. Purg. 20. Veggio in Alagna entrar lo fiordaliso, E nel vicario suo Cristo esser catto. E Par. 27. D. quella schiera, ond'uscì la primizia, Che lasciò Cristo de' vicari suoi. Maestruzz. 1. 13. Ancora tale licenza non può dare vicario del Vescovo, se già non fosse il Vescovo molto di lungi. Bern. Orl. 1. 14. 24. Quando 'l vicario suo nostro pastore Nelle barbare man prigione stette.

§. I. *E figuratam.* Guid. G. Ardito fue Pari di manifestare i principj del suo desiderio per cenni, che talora sono vicari della voce.

§. II. *Vicario, diciamo anche a una Sorta di Rettore, o Ufiziale, che ha giurisdizione criminale, e civile.* Lasc. Pinz. 1. 6. Iersera appunto si partì per andare a trovare il padre in ufizio, che è vicario, come tu sai, di Certaldo.

VICE. *Lo stesso, che Vece.*

§. I. *Vice, diciamo ancora la Volta, che tocca ad alcuno d'operar checchessia, quando le operazioni si debbono fare determinatamente or da uno, or da un altro.* Dant. Par. 27. La provedenza, che quivi comparte Vice, e ufizio nel beato coro, Silenzio posto avea da ogni parte.

§. II. *Per Volta, Fiata.* Dant. Par. 30. Se quanto infino a qui di lei si dice Fosse conchiuso tutto in una loda, Poco sarebbe a fornir questa vice. Bur. ivi: Questa vice, cioè ec. questa volta.

§. III. *Vice, per Ispazio di tempo.* Ditam. 2. 5. In questo tempo apparve la fenice In Egitto, la qual veduta fue Prima in Arabia per più lunga vice.

§. IV *In vice, posto avverbialm. vale In luogo, In cambio.* Lat. *pro*. Gr. ἀντί. Bemb. rim. 125. Così voi, donne, a quei, che v'hanno in vice Di sole alla lor vita dolce, e chiaro, Mostrarvi acerbe, e torbide non lice.

VICECONSOLO. *Che è in luogo del console.* Lat. *proconsul*. Gr. ἀνθύπατος. Tac. Dav. ann. 11. 135. Gli apparve una donna più, che umana, e gli disse: Rufo, tu ci verrai viceconsolo. E 12. 158. Lo fece capitar male, e da Tarquizio Prisco stato legato suo in Affrica quando vi fu viceconsolo, accusare di alcune barbarie. Varch. Lez. 3 3. Molto magnifico, e reverendo viceconsolo, prudentissimi Accademici ec.

VICEGERENTE. *Che sostien la vece. Che opera in vece d'altri.* Lat. *vicem gerens*. Gr. ὁ ἀντὶ τινος ὤν.

VICENDA. *Contraccambio, Ricompensa.* Lat. *par, beneficentiae*. Gr. ἀμοιβή. Albert. O tu rendi la vicenda, o tu ti rimani d'esser disonore, e sempre ricevere, e niente dare. Amm. ant. 24. 8. E con pietosa vicenda, essendo giovani, rendono quello, che da' padri, essendo parvoli, ricevettono.

§. I. *Vicenda, per Vice nel significato del §. I. Dant. Inf. 7.* Necessita la fa ller veloce, Sì spesso vien, chi vicenda consegue.

§. II. *Per Commercio.* Dant. Conv. 149. Ancora la città richiede alle sue arti, e alle sue difensioni avere vicenda, e fratellanza colle circonvicine città.

§. III. *Vicenda, per Vece.* Lat. *vices*. Gr. ἀμοιβή. Maestruzz. 1. 38. I laici danno le rendite a' chierici, acciocchè eglino compiano nell'ufizio la loro vicenda. Albert. cap. 16. Vicenda di vero contiene quello, che falsamente si crede, siccome nel contrario la verità, che non si crede, per bugia si reputa.

§. IV. *Vicenda, per Faccenda, Affare; maniera antica.* Lat. *negocium*. Bocc. nov. 72. 6. In buona verità, ch'io vo infino a città per alcuna mia vicenda. Liv. M. A pregar per colui, per le cui vicende egli s'era fuggito. Lab. 62. La benignità, e la clemenza di colui, il quale t'ha in questa vicenda mandato, non m'è ora nuova. Franc. Sacch. rim. 3. Vadanfi a letto quelli, che han vicende D'andar cercando ove sien Salamoni. Coll. Ab. Isac. cap. 49. Il mercatante, finita la sua vicenda, apparecchiasi di tornare alla casa sua.

§. V. *Vicenda, per Mutazione.* Lat. *vicissitudo*. Gr. ἀμοιβή. G. V. 11. 63. 5. Nota, lettore, isvariate vicende, e casi, che fa la fortuna del secolo.

§. VI. *A vicenda, e Per vicenda, posti avverbialm. vagliono Vicendevolmente, Scambievolmente.* Lat. *vicissim*. Gr. ἀμοιβαδὸν. Dant. Inf. 5. Sempre dinanzi a lui ne stanno molte, Vanno a vicenda ciascuna al giudizio. Vit. SS. Pad. Dormendo gli mezzi, e gli altri mezzi vegghiavano, e stavano in orazione, e così vegghiavano a vicenda. G. V. 8. 82. 5. Convenne, che tutti i cittadini v'andassono, o mandassono, come toccava per vicenda. E 10. 112. 2. Parte di loro stavano a vicenda nella camera a ricogliere le fave. Mor. S. Greg. 1. 15. Per tanto adunque ec. per vicenda l'una virtù fortifica l'altra.

§. VII. *Otta per vicenda, posto avverbialm. v.* OTTA §. I.

VICENDEVOLE. *Add. Scambievole, Reciproco.* Lat. *alternus, mutuus*. Gr. ἀμοιβαῖος. Amet. 58. Sì che le mie schernite fiamme da lei con vicendevole schernimento siano da me vendicate. Amm. ant. 20. 1. 14. Quello, che non ha vicendevole riposo, non è durevole. Bocz. Varch. 3. rim. 6. Così gli eterni corsi riconduce Vicendevole amor.

VICENDEVOLEMENTE. *v.* VICENDEVOLMENTE.

VICENDEVOLEZZA. *Astratto di Vicendevole.* Lat. *vicissitudo*. Gr. ἀμοιβή. Salvin. disc. 1. 232. Questa inalterabile costanza della natura, della vicendevolezza delle stagioni ec. tutto è legge di Dio.

VICENDEVOLMENTE, e VICENDEVOLEMENTE. *Avverb. che vale Ora l'uno, ora l'altro secondo l'ordine stabilito, Con vicenda, A vicenda.* Lat. *vicissim*. Gr. ἀμοιβαδὸν. Amet. 27. Stendendosi or verso l'una, e poi verso l'altra orecchia vicendevolmente ristretti. Veget. Vicendevolmente, cioè l'uno per l'altro, fanno continue guardie. Semb. Asol. 3. 195. Ella in questa guisa il richiama, il sole ogni giorno, e quella le ogni notte, la luna vicendevolmente dimostrandoci.

§. *Per Reciprocamente, Scambievolmente, L'un l'altro.* Lat. *mutuo*. Libr. Repub. Però vicendevolmente amare si debbono.

VICEPATRIARCA. *Che tiene il luogo del Patriarca.* Cecch. Esalt. cr. 4. Io non vo' dirvelo prima Che ne favelli al vicepatriarca.

VICERE'. *Che tiene il luogo del Re.* Lat. *prorex*. Gr. ὁ ἀντὶ βασιλέως ὤν. Fir. nov. 6. 211. S'trovava per alcune faccende d'importanza innanzi al vicerè di Napoli. Serd. stor. 4. 193. Fu al governo vicerè con gran fierezza. Fir. dial. 211. Il signore gli fe' de' carizzi, e fecelo sedere in mezzo a' baroni della sua corte.

VICEREGGENTE . *Che regge, e governa in vece d' altrui.* Lat. *legatus.* Gr. πρεσβεύς . *Tac. Dav. ann.* 2. 50. Latinio Pando vicereggente della Mesia mandò questa lettera con soldati per menarne Coti.

VICESEGRETARIATO . *Ufficio di Vicesegretario . Salvin. prof. Tosc.* 1. 91. Quando l'Informe un esquisita, ed accurata orazione si scusò dall' accettare il vicesegretariato ec.

VICESEGRETARIO. *Che tiene il luogo del segretario . Salvin. prof. Tosc.* 1. 84. L' etimologico ancora promesso ne' dotti prolegomeni al novello Vocabolario fatti dal Gurnito gia vicesegretario .

VICHERIA . *V. A. Giunta di milizie per rinforzo. G. V.* 12. 32. 2. Mandarono al soccorso del conte cinquecento di loro cavalieri , e le vicherie de' pedoni, e masnadieri di Valdineve , e di Valdarno , in gran numero .

VICINALE . *Add. Vicino.* Lat. *proximus , vicinus.* Gr. ὁ ἐγγύς .

§. *Strada vicinale . v.* STRADA §. 11.

VICINAMENTE . *Avverb. Con vicinità , Appresso.* Lat. *proxime , prope .* Gr. ἐγγύς. *Com. Par.* 28. Perocchè più vicinamente suppositi alla divina veritade sopra gli altri sono pieni della divina scienzia.

VICINANZA . *Propriamente Ristretto d' abituri contigui gli uni agli altri .* Lat. *vicinia , vicinitas .* Gr. γειτονία . *Bocc. intr.* 28. Tutte l' una all' altra , o per amistà , o per vicinanza , o per parentado congiunte . *G. V.* 5. 9. 1. Si combatteano i cittadini insieme in più parti della cittade di vicinanza in vicinanza . *M. V.* 2. 28. Assai presso di vicinanza a' Genovesi . *Borgh. Orig. Fir.* 194. Tutte le vicinanze , che così chiamavano i nostri quel , che i Romani *vici* , gli dedicarono la sua .

§. I. *Vicinanza , per gli Abitatori della vicinanza . Bocc. nov.* 41. 9. E d' altra parte la vicinanza uscita al romore ec. cominciarono questa cosa a biasimare . *M. V.* 10. 31. Tratta la vicinanza al romore , ella squarciandosi il viso , e' capelli , mai non lasciò aprire l' uscio . *Ægn. Pand.* 52. A donna degna di riverenza troppo pare sozzo colla bocca conforta , co gli occhi turbati , gittando le mani , gridando , minacciando essere veduta , o sentita dalla vicinanza . *Franc. Sacch. nov.* 84. Io vorrei volentieri , che tutta la vicinanza ci fosse . *Lasc. Gelos.* 4. 4. Egli vi dovette destare . G. Io lo credo , e mezza questa vicinanza ancora .

VICINARE . *Essere vicino , Confinare .* Lat. *eosdem fines habere , confinem esse .* Gr. ἔχειν ὅμορον . *M. V.* 5. 5. Il Castello vicinava con certe terre di messer Galeazzo Visconti . *E* 6. 2. La gente di messer Galeazzo oltraggiava i sudditi , che vicinavano con loro . *E cap.* 51. Andarono al signore di Padova , che vicinava col Trivigiano . *Dittam.* 2. 8. Sicchè in verso Austro il mar Rosso vicina .

VICINATA . *Vicinanza .* Lat. *vicinia , vicinitas .* Gr. γειτονία . *Fr. Iac. T.* 4. 36. 20. Or ti pensa il bello amore . Che sta in questa vicinata .

VICINATO . *Vicinanza . Mirec. Mad. M.* Veggendo questo i parenti suoi preterdetti con gran parte del vicinato ec. *Lor. Med. canz.* 55. 1. Vo' cantare una canzona , La qual fia onesta , e buona , Riprendendo 'l vicinato . *Red. Vip.* 1. 73. Correr fecero tutto il vicinato in traccia dell' insolito delicatissimo odore. *Malm.* 3. 51. Ed ha un culo , che pare un vicinato .

VICINISSIMAMENTE . *Superl. di Vicinamente .* Lat. *proxime .* Gr. ἐγγύτατα . *Libr. Similit.* Vicinissimamente si accostano al vizio . *Libr. cur. malatt.* Per questa via giungono vicinissimamente alla guarigione .

VICINISSIMO . *Superl. di Vicino .* Lat. *quam proximus .* Gr. ἐγγύτατος . *Arabr. Bern.* 3. 1. In cambio Di venir quì , sendoci vicinissimo , Vi voltaste poi a Roma . *Borgh. Arm.* 24. Fuor de' gradi vicinissimi in poco tempo a pena si riconoscono . *E Orig. Fir.* 221. Come abbiam noi quì vicinissimo il contado di Verniò . *Guicc. stor.* 15. 764. Cavalieri alla campagna vicinissimi a Pavia .

VICINITA' , VICINITADE , e VICINITATE . *Prossimità , Propinquità .* Lat. *proximitas .* Gr. ἀγχιστεία . *Cr.* 2. 8. 5. Quell' arbore ha alquanta vicinitade , e conformità al cino , e al pruno . *Vit. Plut.* Avevano paura della vicinità de' Cartaginesi . *Macstruzz.* 2. 12. 4. Il ventre , e *genitalia* sono vicini , acciocchè per la vicinità de' membri s' intenda la confederazione de' vizj .

VICINO . *Sust. Colui , che ci abita di presso .* Lat. *vicinus .* Gr. ὁ ἐγγύς . *Bocc. nov.* 64. 12. Tanto andò il romore di vicino in vicino , che egli pervenne infino a' parenti della donna . *E nov.* 77. 34. O sventurata , che si dirà da' tuoi fratelli , da' parenti , e da' vicini ? *E nov.* 87. 2. Quello , che ad una mia vicina , non e ancor guari , addivenne . *Teseret. Br.* E se sotto mantello Hai orlato il cappello Ad alcun tuo vicino , Per metterlo al dichino . *Dant. Inf.* 33. Or ti dirò , perch' i' son tal vicino . *Petr. canz.* 29. 4. Qual colpa , qual giudicio , o qual destino Fastidire il vicino ? *E son.* 71. Pianga Pistoia , e i cittadin perversi , Che perduto hanno si dolce vicino (*qui vale : cittadino , compagno , della stessa città*)

§. I. *In proverb. Albert. cap.* 16. Chi ha 'l mal vicino , ha 'l mal mattutino (*e vale , che Il cattivo vicino ci noia tutto il dì*)

§. II. *Pure in proverb. Albert. cap.* 29. Meglio è vicino da presso , che fratello da lunga (*e vale , che un Presto soccorso, benchè meno efficace , val più , che un tardo , o remoto , quantunque potente*)

§. III. *Aver cattivi vicini , si dice di Chi si loda per se medesimo .* Lat. *domesticus testis .* Gr. μάρτυς ἐνδημος . *Varch. Ercol.* 67. Questi tali , che s' ungono , o untano gli stivali da lor posta , cioè si lodano da lor medesimi , si suol dire , che hanno cattivi vicini .

§. IV. *Parimente in detto , a maniera proverbiale , che di per se è chiara , diciamo , Tanto durasse la mala vicina , quanto dura la neve marzolina .*

VICINO . *Add. Quello , che è poco di stante dall' altro .* Lat. *vicinus , propinquus .* Gr. ὁ ἐγγύς . *Bocc. nov.* 72. 3. Varlungo villa assai vicina di quì . *G. V.* 1. 43. 1. Si è convenevole , e di necessità , che si dica dell' altre città vicine di Toscana . *Franc. Sacch. nov.* 219. Piuttosto torranno i cristiani moglie da lunga , che vicina .

VICINO . *Avverb. Di poca distanza , si di tempo , come di luogo , Accosto . Appresso ; Contrario a Lungi , e Di lungi .* Lat. *prope , non longe .* Gr. ἐγγύς.

§. *Da vicino avverb. vale lo stesso , che Vicino .* Lat. *non longe .* Gr. ὁ μακρόθεν . *Petr. canz.* 49. 6. Ed ho già da vicin l' ultime strida .

VICINO . *Propositivo col secondo , e col terzo caso s' accompagna , e denota prossimità , e vicinanza di luogo .* Lat. *prope , juxta .* Gr. ἐγγύς , πρός . *Bocc. nov.* 24. 2. Vicino di san Brancazio stette un buono uomo , e ricco . *E nov.* 77. 29. Assai vicino stava alla torricella . *E nov.* 93. 11. Tu puoi di quinci vedere forse un mezzo miglio vicin di quì un boschetto . *E nov.* 99. 5. Io era testè in pensiero di mandare un di questi miei infin vicin di Pavia per alcuna cosa . *Dant. Par.* 6. Si ritenne Vicino a' monti , de' quai prima uscio . *Petr. canz.* 39. 7. Or ch' i' mi credo al tempo del partire Esser vicino , o non molto da lungi .

§. I. *Talora , vale Circa , Intorno .* Lat. *circa , circiter .* Gr. περί , ἀμφί . *Bocc. nov.* 91. 4. Essendo vicino ad ora di terza , disse . *E nov.* 94. 13. Priegoti , che perch' ella fia nella mia casa vicina di tre mesi stata , che ella non ti sia men cara .

§. II. *Esser vicino a fare una cosa , vale Star per farla , Mancar poco , che altri non la faccia .* Lat. *parum abesse .* Gr. μικρὸν ἀπέχειν . *Bocc. nov.* 14. 4. Là onde egli fu vicino al disertarsi .

VICIN VICINO . *Così replicato , fa sua forza d' avverb. e di prepos. ed aggiugne forza .* Lat. *proxime .* Gr. ἐγγυτάτω . *Fir. As.* 89. Alle quali (*rose*) io volonteroso , e allegro per la speranza della propinqua salute subito mi vi accostai vicin vicino .

VICISSITUDINE . *Permutazione , Scambiamento .* Lat. *vicissitudo .* Gr. ἀμοιβή . *Mor. S. Greg.* Appresso al quale non è trasmutazione , nè adombramento di vicissitudine . *Coll. SS. Pad.* Non parla egli di cose spirituali , ma di cose attive , le quali in un medesimo uomo combattono , o insieme , o in diviso , con una cotale vicissitudine , e mutazion di tempo . *Bern. Orl.* 1. 7. 54. Mai non entrava settimana , o usciva Senza vicissitudine , o divario .

VICITARE . *V. A. v.* VISITARE .

VICITATORE . *V. A. v.* VISITATORE .

VICITAZIONE . *V. A. v.* VISITAZIONE .

VICO . *Strada stretta , Chiassuolo , Chiasso .* Lat. *vicus .* Gr. κώμη . *Dant. Par.* 16. Che leggendo nel vico degli strami , Sillogizzò invidioso veri .

VICOLETTO . *Dim. di Vicolo ; Picciol vico .* Lat. *parvus vicus .* Gr. μικρὰ κώμη . *Fr. Giord. Pred. R.* Or mentre passava per questo vicoletto ec. *Buon. Fier.* 1. 3. 2. Lo studio è riposto Fra certi vicoletti , e strade torte .

VICOLO . *Vico .* Lat. *parvus vicus .*

Gr. μυρμηκιὰ. *Fr. Giord. Pred. R.* Frequentano alcuni vicoli di non buon nome. *Buon. Fier.* 3. 5. 3. E per fuggire il popol curioso, La si cerca pe' vicoli. *E* 4. 3. 7. Sfuggiam la strada solita, sfuggiamo Il vicol delle troie.

VIE. *Pronunziato in una sillaba, vale Molto, e s'accompagna per lo più co' comparativi.* Lat. *multo.* Gr. ὁμοιοτρόπως. *Bocc. lett. Pin. Ress.* 269. Quello medico è poco savio, che innanzi che l'malore sia maturo, s'affatica di porvi la medicina, che 'l purghi, e vie meno e quegli, che delle biade cerca di prendere frutto, allorachè la materia a producere i fiori è disposta. *E g.* 3. *p.* 9. Le quali cose oltre agli altri piaceri un vie maggior piacere aggiunsero. *E nov.* 72. 8. Dicon più, che noi facciamo vie miglior lavorio. *E nov.* 77. 21. Vie più, che mai, si mostrava innamorato della vedova sua. *Amet.* 96. O graziosa vie più, ch'altra nata. *Fir. As.* 62. La tua presenza ce lo farà ancor parere vie più allegro. *Alam. Gir.* 8. 62. Ma condotto All'infimo del male, e vie più sotto. *Buon. rim.* 43. Ond'or ti spregia, e fugge, e tu tel sai, Per vie men forza aver fianco ne' guai.

VIERA. *Ghiera. Bern. Orl.* 3. 4. 10. Per uscì fuori, e con quella rovina Va, che della balestra esce la viera.

VIETAMENTO. *Il vietare.* Lat. *prohibitio.* Gr. κώλυσις. *Virg. Eneid. M.* Che discordia è ora contra'l mio vietamento? *Amm. ant.* 21. 4. *tit.* Che'l vietamento è talora principio, che commuove a peccare. *Mor. S. Greg.* Non volle mangiare per offegvare il comandamento, e 'l vietamento, che gli avea fatto Iddio. *S. Agost.* Il vietamento accresce il disiderio dell'opera inclita, quando la giustizia non è sì amata, che le cupidità, del peccare sia vinta per la dilettazione della giustizia.

VIETARE. *Proibire, Comandare, Ordinare, e Impedire, che non si faccia.* Lat. *vetare, prohibere, interdicere.* Gr. κωλύειν. *Bocc. nov.* 36. 7. La domando, qual fosse la cagione, perchè la venuta gli avea il dì dinanzi vietata, *E nov.* 45. 4. Veggendolasi per onesta cagion vietare, ciascuno a doverla in quella guisa, che meglio potesse avere, si diede a procacciare. *E nov.* 92. 4. Egli andrebbe avanti, e vorrebbe vedere chi l'andar gli vietasse. *Dant. Inf.* 7. Già ogni stella cade, che saliva, Quando mi mossi, e'l troppo star si vieta. *Petr. son.* 231. Chi 'nnanzi tempo mi t'ascondè, e vieta?

§. *Per Ischifare, Sfuggire.* Lat. *effugere, evitare.* Gr. ἐκφεύγειν. *Pass.* 202. Gli dee la persona vietare in quanto si può, o di non fargli, o di non tarne molti. *E* 277. Per tale memoria l'anima umiliata, e timorosa vieta il peccare.

VIETATIVO. *Add. Che vieta.* Lat. *inhibens.* Gr. κωλύων. *Albert.* 2. 37. Vietativa è (*la volontà di Dio*) quando egli vieta alcuna cosa, siccome quando dice; non farai avolterio, nè furto.

VIETATO. *Add. da Vietare.* Lat. *vetitus, prohibitus, interdictus. Tes. Br.* 1. 12. Fece loro mangiare lo pomo vietato contra il comandamento di Dio.

VIETATORE. *Che vieta.*

VIETATRICE. *Verbal. femm. Che vieta.*

VIETO. *Add. Stantio, Rancio, e Di cattivo sapore per troppa vecchiezza, e dicesi per lo più di carne secca, di fugna, d'olio, e simili.* Lat. *putridus, rancidus.* Gr. σαπρός. *Cr.* 6. 160. 2. Contro alle novelle scrofole, si prenda la detta erba, e si pesti con sugna vieta. *Morg.* 1. 12. Acciocchè questa carne non s'infali, E che poi secca sapesse di vieto. *Malm.* 7. 76. Brunetto si ridea di Pigolone, Perchè parea nel viso un fico vieto. *Menz. sat.* 2. Non con balsamo, o gomma, o lardo vieto.

§. *Per Invecchiato.* Lat. *vetus.* Gr. παρεσός, χλαπρός. *Dant. Inf.* 14. Ora è diserta, come cosa vieta. *Ber n. rim.* 1. 105. Vieta, grinza, ed arsiccia.

VIETTA. *Dim. di Via. Bocc. g.* 3. *p.* 2. Per una vietta non troppo usata, ma piena di verdi erbette. *Bemb. Asol.* 3. 183. Posto il piè in una vietta, per la quale questo colle si monta. *Borgh. Rip.* 130. Ciascuna d'esse da due altre viette divisa viene in se stessa a formare quattro quadri.

§. *Per similit. Sannazz. Arcad. prof.* 4. Vidi nel tenero petto le picciole, e giovenili mammelle ec. per mezzo delle quali si discerneva una vietta bellissima.

VIETUME. *Roba vieta. Buon. Fier.* 4. 4. 10. Quanto Vietume i pizzicagnoli!

VIEVIA. *Via via.* Lat. *exinde, subinde.* Gr. ἄλλοτε, καὶ ἄλλοτε. *Fr. Giord. Pred.* Dicemmo vievia de' doni della Vergine Maria per la elezion singulare. *Albert. cap.* 1. L'esca, e lo cibo, ch'è preso, poco fa prode, se vievia si rigetta.

VIGERE. *V. L. Verdeggiare, Mantenersi vigoroso, Essere in vigore.* Lat. *vigere.* Gr. ἀκμάζειν. *Bocc. vit. Dant.* 31. In un'arca lapidea, nella quale ancor vige, il fece porre (*la moderna ediz. ha*: giace)

§. *Per metaf. Dant. Par.* 31. O donna, in cui la mia speranza vige ec. *Bur. Par.* 7. 1. Per mostrare, che la carità sempre vigerà in loro.

VIGESIMO. *Add. Ventesimo.* Lat. *vigesimus.* Gr. εἰκοστός. *Petr. son.* 185. E son già ardendo, nel vigesim anno. *Cas. lett.* 69. Egli è maggior fatica a guadagnare il primo migliaio, che poi col primo migliaio il decimo, e il vigesimo. *Guicc. stor.* 15. 767. La notte avanti il vigesimo dì di Febbraio.

VIGILANTE. *Add. Che vigila, Solecito, Intento.* Lat. *vigilans, alacer, diligens.* Gr. ἐπιμελής. *Mor. S. Greg.* Debbe stare intenta, e vigilante la mente ad emendare, e correggere sua vita. *Amet.* 3. D'ogni piacevolezza dipinti rendendo con vigilante cura. *Franc. Barb.* 223. 10. Piglia esemplo da lei, che è vigilante. *Guid. G.* Vide, che nullo segno di dormire apparisca tra' vigilanti. *E appresso*: Ora si dirizza all'uscio per sapere, se i vigilanti ragionavano d'andare a dormire.

VIGILANTEMENTE. *Avverb. Con vigilanza, Con attenzione, cura, diligenza, accortezza.* Lat. *vigilanter.* Gr. ἐπιμελῶς. *Mor. S. Greg.* Se noi vigilantemente attendiamo queste tre volte di tristizia, e di letizia, noi la troviamo variare in tre modi. *Maestruzz.* 2. 7. 3. Ma se non fosse peccato, il vangelio non esprimerebbe così vigilantemente, che il ricco, ch'era tormentato nello 'nferno, si vestiva di porpora, e di bisso.

VIGILANTISSIMAMENTE. *Superl. di Vigilantemente. Dmel. S. Greg.* Allora vigilantissimamente si vuol guardare il cuore, quando cessa la persecuzione degli avversarj.

VIGILANTISSIMO. *Superl. di Vigilante.* Lat. *vigilantissimus.* Gr. ἀγρυπνότατος, ἐπιμελέστατος. *Fir. As.* 66. Nè credo, che alcuno per vigilantissimo, che egli si sia, possa incolpare la mia diligenza. *E* 262. La eccessiva bellezza di questa gentildonna non potè fuggire le vigilantissime mani del giovane Filero. *Salvin. disc.* 1. 133. Agostino Colrellini fondatore, e mantenitore vigilantissimo di questa nominatissima Accademia degli Apatisti.

VIGILANZA. *Attenzione, Cura, Diligenza, Accortezza, Il vigilare.* Lat. *vigilantia.* Gr. ἀγρυπνία, φυλακή. *Coll. Ab. Isac. cap.* 32. I combattitori ripugnano al sonno, e fanno forza alla natura, così per vigilanza di corpo, come per cogitazioni loro.

VIGILARE. *Star desto, Vegghiare.* Lat. *vigilare.* Gr. ἀγρυπνεῖν. *Dant. Purg.* 30. Voi vigilate nell'eterno dì.

§. *In significat. att. per Procurar con diligenza; che più comunemente diciamo Invigilare intorno ad alcuna cosa. Salvin. disc.* 2. 16. Vigilano il bene di quel corpo, ch'essi prefero a governare.

VIGILE. *Add. Che ha vigilanza, Vigilante.* Lat. *vigil.* Gr. ἀγρυπνῶν. *Maestruzz.* 2. 12. 4. Il sacerdotale senso dee essere vigile, e sobrio, e sottile. *Ar. Fur.* 25. 65. Comandate lor pur, che sieno or ora, E sempremai per voi vigili, e deste. *Polit. ft.* 1. 74. Vigil sospetto ogni sentiero spia.

VIGILIA. *Il vegliare.* Lat. *vigilia.* Gr. ἀγρυπνία. *Bocc. nov.* 4. 3. Il vigor del quale nè la freschezza, nè i digiuni, nè le vigilie potevan macerare. *E nov.* 63. 5. Credonsi, che altri non conosca, oltr'alla sottil vita, le vigilie lunghe, l'orare, e il disciplinarsi dover gli uomini pallidi, e afflitti rendere. *Cavalc. Med. cuor.* Non curo nostre vigilie, perchè egli non dorme mai, nè cura nostre astinenze, o nostre castità.

§. I. *E perchè nella primitiva Chiesa s'usava vegghiare in cambio del digiuno, che oggi si fa il giorno avanti alla festa d'alcuni Santi, detto giorno anch'egli si chiama Vigilia. Com. Inf.* 5. Oh quante vigilie vanno innanzi a questa poca festa! *Bocc. nov.* 20. 22. Senza mai guardar festa, o vigilia ec. lavorarono. *Ciriff. Calv.* 2. 64. E fu vigilia di cattiva festa. *Morg.* 17. 49. Abbiam senza vigilia digiunato.

§. II. *Per similit. Dant. Inf.* 26. O frati, dissi, che per centomilia Perigli siete giunti all'Occidente, A questa tanto picciola vigilia De' vostri sensi, ch'è del rimanente, Non vogliate negar l'esperienza. *Bur. ivi*: Picciola vigilia de' vostri sensi, cioè a questo così poco di vita.

§. III. *Per Quello spazio di tempo, che stanno i soldati la notte vigilanti alla guardia; che anche diciamo Sentinella.* Lat. *excubia.* Gr. φυλακή. *Bocc. nov.* 82. 4. Tra se le vigilie, e le guardie segretamente partirono, per incogliere costei (*qui per similit.*) *Serd. stor.* 3. 113. Vi giunse intorno alla quarta vigilia. *Ar. Fur.* 31. 49. Ma consiglia l'assalto differire (Che vi par gran vantaggio) a notte oscura, Nella terza vigilia, o nella quarta.

§. IV. *Per l' Assistenza, che fanno i religiosi intorno a' corpi de' morti innanzi che si sotterrino.* Bocc. nov. 1. 35. E mandarolo a dire al luogo de' frati, e che essi vi venissero la sera a far la vigilia ec. ogni cosa a ciò opportuna disponessero. *E num.* 36. La sera andati tutti là, dove il corpo di ser Ciappelletto giaceva, sopr' esso fecero una grande, e solenne vigilia. *Dav. Scism.* 71. Fanno da cotali giovanacci fare esequie giocose, portandogli per le bare nella città in piazza a farne belli falo cantando la vigilia.

VIGLIACCAMENTE. *Avverb. Con vigliaccheria.* Lat. *turpiter, ignave, indigne.* Gr. αἰσχρῶς, ῥᾳθύμως, ἀναξίως. *Salvin. disc.* 1. 281. Maggiore diligenza usano in quelle (*cose*) che tirano più al lor profitto, e guadagno, e l' altre ec. vigliaccamente trascurano. *E* 409. Non volle egli ec. fare veruna viltà ec. col raccomandarsi vigliaccamente.

VIGLIACCHERI'A. *Astratto di Vigliacco; Viltà, Poltroneria.* Lat. *ignavia, dedecus, probrum.* Gr. ἀπιμία, αἰσχύνη, ὄνειδος. *Buon. Fier.* 2. 1. 14 Dessero gli orecchi Alle sirene lusinghiese, spurcne Della vigliaccheria.

VIGLIACCIO. *Viglinolo.*

VIGLIACCO. *Add. Che opera con vigliaccheria; Vile, Poltrone.* Lat. *ignavus, vilis.* Gr. ἄπιμος, ἀνάνδρος. *Tac. Dav. ann.* 14. 196. Anche quando d' un esercito vigliacco si trae per sorte de' dieci uno a morire di bastone, n' escono di valenti. *Buon. Fier.* 2. 1. 14. Ah vigliacco, vigliacco, Rivoltatomi a lui con gli occhi biechi Dissi ec. *E* 4. 5. 3. Vella colà, ch' ella sta a posta tua, Vigliacco. *Malm.* 1. 6. Mentre la fa venir Marte vigliacco Col suo Baldone alla peggio del sacco.

VIGLIACCONE. *Accrescit. di Vigliacco.* Lat. *vilis, admodum vilis.* Gr. οὐδὲ πρὸς ἄχρηον. *Buon. Fier.* 2. 4. 20. Ah vigliaccon, se tu tornassi in vita, Tu non mi scapperesti anche coll' alie.

VIGLIAMENTO. *Il vigliare.*

VIGLIARE. *Separare con granata, o con frasca dal monte del grano, o delle biade quelle spighe, o bacelli, che hanno sfuggito la trebbiatura. Dep. Decam.* 77. Vigliare è altra cosa, che vagliare, e si fa con altri strumenti, ed in altri modi, che quando il grano è battuto in su l' aia, e n' è levata con forche, e rastrelli la paglia, e vi rimangono alcune spighe di grano, e baccegli di vecce salvatiche, e altri cotai semi nocivi, che i coreggiati non han ben potuto trebbiare, ne pigliare i rastregli, egli hanno certe come granate piatte, o di ginestre, o di alcune erbe, che si chiamano dove ruschie, e dove gallinacce, o con vincastri d' olmi, e di altri alberi legati insieme, secondo le comodità de' paesi, e le vanno leggiermente fregando sopra la massa, o, come dicono, l' aiata, e separandogli dal grano.

§. *Per similit.* Lat. *feligere, separare.* Gr. ἀπολέγειν, χωρίζειν. *Dant. Purg.* 18. Che buoni, e rei amor accoglie, e vigilia (*cioè: sceglie, separa*)

VIGLIATO. *Add. da Vigliare.*

VIGLIATURA. *Il vigliare, e La materia vigliata. Dep. Decam.* 78. Questa, vigliatura ridotta insieme in un monte alla fine della battitura si ribatte, e quel che se ne cava, si chiama il grano del vigliuolo.

VIGLIETTO. *Biglietto. Salvin. disc.* 1. 251. Il Re mandò chiamando tutti i principali signori, e governatori de' suoi regni, e in piena loro assemblea fatti recitare i tre viglietti; fate, disse, venir qui i giovani. *E* 254. Il Re Dario spedì ordini, perchè fossero messe ad effetto le domande del giovane, giudicato de' tre il più savio, che aveano ne' loro viglietti i tre motti.

VIGLIUOLO. *Spighe, o Baccelli separati dal grano, o biade battute dopo la prima trebbiatura. Dep. Decam.* 78. Questa vigliatura ridotta insieme in un monte alla fine della battitura si ribatte, e quel che se ne cava, si chiama il grano del vigliuolo.

VIGNA. *Campo coltivato a viti piantate per ordine, con poca distanzia dall' una all' altra.* Lat. *vinea.* Gr. ἀμπελών. *Bocc. nov.* 61. 5. Tenesse mente in una vigna, la quale allato alla casa di lei era. *Amet.* 70. E già sopra Falerno coperto di vigne portanti vino ottimissimo, ancora non forato da Cesare, eran saliti. *Dant. Inf.* 29. Dispersc Caccia d' Ascian la vigna, e la gran fronda. *Esp. Pat. Nost.* Non puote sofferire l' odore, se non come le botte l' odore della vigna. *Soder. Colt.* 41. Volendo ritornare al suo segno una vigna derelitta, trasfandata, e vecchia, la prima cosa facciasi potare detta vigna ec. *E* 42. Hacci un altro modo ec. con far lavorare vangando la detta vigna.

§. I. *Per Vite.* Lat. *vitis.* Gr. ἀμπελῶν. *Bocc. g. 6. f.* 8. Tutte di vigne, d' ulivi ec. e d' altre maniere assai d' alberi fruttiferi piene. *Sen. Pist.* 86. Prendea il tralcio del ceppo della vigna vecchia, e mettealo sotterra (*il T. Lat. ha:* vitem) *Red. Ditir.* 7. Ed a quei lauri, ond' ave il crine adorno, Anco intralciar la pampinosa vigna. *E annot. Ditir.* 22. Quì vigna, vale lo stesso che vite, nel medesimo modo, che appresso i Greci ἡ ἄμπελος, e appresso i Francesi *la vigne* significa, e vite, e vigna.

§. II. *Porre, e Piantare una vigna, vale Non attendere, e badare a quel, ch' altri dica.* Lat. *aliam rem urgere.* Gr. πράττειν ἄλλο. *Salv. Granch.* 5. 3. Quando io penso, che tu Badi a me, e tu pianti una vigna. *Buon. Fier.* 4. 3. 9. Per me pongo una vigna in simil cassi. *Malm.* 7. 39. Replica quello, e seccati la gola, Lo fruga, tira, e chiamalo per nome, Ed ei pianta una vigna, e nulla sente.

§. III. *E' non è terren da porci vigna, cioè Non ci si può far fondamento, o porre speranza. Morg.* 18. 117. Vedrai, che la mia schiatta non tralgna, E ch' io non son terren da porci vigna. *Fir. Luc.* 4. 1. Lasciami andar a veder, s' io trovo da seminccellare in qualche lato, che qui per oggi non è terreno da porci vigna. *Malm.* 1. 24. Fece spallucce a Calcinaia, e a Signa, Ma la pania al suo solito non tenne, Perchè terren non v' era da porci vigna.

§. IV. *La paura guarda la vigna; proverbio, che vale, che il timor del gastigo ritiene, e raffrena i malfattori.* Lat. *timor in officio continet.* Gr. φόβος, *ἐν δίκῃ κατέχει. Pataff.* 9. Paura guarda vigna sempre mai, Dice il proverbio.

§. V. *Legarsi le vigne colle salficce, si dice del Viversi in alcun luogo con gran delizia, e in ampia fortuna. Bocc. nov.* 71. 4. In una contrada, che si chiamava Bengodi, nella quale si legano le vigne colle salficce. *Cecch. Corr.* 1. 2. Andate là, le vigne ci si legano Colle salficce. *Varch. Suoc.* 4. 5. Questa sarebbe troppo gran ventura, e in questi paesi non si truovano le vigne legate colle salficce.

§. VI. *Casa fatta, e vigna posta nessun sa quel, ch' ella costa; dicesi per dinotare, che Assai costa il fabbricare, e il coltivare. Vett. Colt.* 25. Questo secondo conferma il proverbio nostro, che si dice per ognuno: Casa fatta, e vigna posta nessun sa quant' ella costa.

§. VII. *Trovare una bella vigna, o simili, figuratam. e in modo basso si dice dell' Avere facile, e pronto utile, o piacere in alcuna cosa.*

§. VIII. *Vigna, per Un antico strumento militare di legno da portare offesa alle mura, coperto di cuoio crudo, per difendere coloro, che sotto questa macchina doman accostare alle mura.* Lat. *vinea.* Gr. ἀμπελών. *Liv. dec.* 3. I compagni de' Romani statuirono propugnacoli incontro alle vigne.

VIGNAIO. *Custode, e Lavorator della vigna.* Lat *vinitor.* Gr. ἀμπελουργός. *Dant. Par.* 12. Talchè si mise a circuir la vigna, Che tosto imbianca, se 'l vignaio è reo.

§. *Per Vigneto.* Lat. *vinetum.* Gr. ἀμπελών. *Cr.* 3. 6. 1. Conciossiacosachè molto diletto sia aver belli, e adorni vignai, o ne' piani, o ne' piccioli monti ad Oriente volti, che facciano diverse generazioni di buone uve.

VIGNAIUOLO. *Vignaio.* Lat. *vinitor.* Gr. ἀμπελουργός.

VIGNARE. *Coltivare a vigna, Ridurre a vigna, Far vigna.*

VIGNATO. *Add. da Vignare; si dice particolarmente di Terreno coltivato a vigna.* Lat. *vitibus consitus.* Gr. ἀμπέλοις συνεστῶς. *Com. Inf.* 26. Talora il vede in luogo non vignato, non imbiadato. *Buon. Fier.* 3. 2. 5. E 'n fretta Tirerete a traverso E vignate, e boscate (*qui in forza di sust.*)

VIGNAZZO. *Vigna.* Lat. *vinetum.* Gr. ἀμπελών. *Cr.* 11. 41. 1. Molto diletta aver belli vignazzi, che facciano molte, e buone generazioni d' uve. *E* 12. 6. 1. Ne luoghi erbosi, e freddi fenderemo le terre, e accorceremo i vignazzi. *Vett. Colt.* 53. Nelle quali e' facevano gran vignazzi per non aver quivi la comodità delle allevate. *Soder. Colt.* 23. Ma quanto alla bontà de' vini, volendo cultivare a viti, io ho per costante, che chi desidera buon vino, ponga i vignazzi in luogo montuoso.

VIGNETO. *Luogo coltivato a vigne, o la Vigna stessa.* Lat. *vinetum.* Gr. ἀμπελών. *Declam. Quintil. P.* Da questa parte arboscelli, e da quell' altra il vigneto. *Albert. cap.* 63. L' abbondante vignero, che mena diversi vini. *Bur. Inf.* 26. 1. Ne' suoi campi, e nelli suoi vigneti, ch' egli lavora. *E altrove:* E tutta la valle piena ec. sopra li suoi colti, e vigneti.

VIGNETTA. *Dim. di Vigna. Car. lett.* 2. 223. Ho preso una vignetta a Frascati, dove godo, e mi rifo di quell'aria molto.

VIGNUOLA. *Dim. di Vigna.* Lat. *parva vinea.* Gr. στενὸς ἀμπελὼν. *Ambr. Furt.* 1. 1. Tornai da studio, ch'io aveva ventiquattro anni, non mi trovando al mondo se non questa casa, e una vignuola.

§. *Figuratam. e in modo basso per Piacere, Comodo, Passatempo, e simili.* Lat. *oblectamentum. Malm.* 9. 61. E che finita poi quella vignuola, Il maladetto tempo eccos' appressa, Ch'e' s'ha di nuovo a tornar alla scuola.

VIGNUOLO. *Viticcio. Dant. Conv.* 196. Da alla vita le foglie per difensione del frutto, e i vignuoli, co i quali difende, e lega la sua imbecilità.

VIGOGNA. *Animale quadrupede della grandezza della pecora, che nasce nell' Indie Occidentali. Red. esp. nat.* 6. Come sono le piette ec. che nell' Indie Orientali si trovano ec. negli stomachi pur delle vigogne.

VIGORE. *Robustezza, Forza, Gagliardia.* Lat. *vigor, firmitas, robur.* Gr. ἀλκὴ, κράτος, ῥώμη. *Becc. nov.* 4. 3. Il vigor del quale ne la freschezza, nè i digiuni, nè le vigilie potevan macerare. *E nov.* 98. 39. Sofronia per consentimento degl'Idolii, e per vigor delle leggi umane ec. è mia. *Petr. son.* 2. Non ebbe tanto nè vigor, nè spazio, Che potesse al bisogno prender l'arme. *E son.* 96. Quelle pietose rime ec. Ebbon tanto vigor nel mio cospetto. *Dant. Purg.* 9. Non stringer, ma rallarga ogni vigore. *Amm. ant.* 1. 2. 5. Per molta fortezza delle membra lo vigore della mente addebolisce molto, quasi come natura non voglia donare l'uno, e l'altro bene.

VIGOREGGIANTE. *Che vigoreggia.*

VIGOREGGIARE. *Invigorire, Innanimire, Far animo.* Lat. *animos addere.* Gr. θαρρύνειν. *Com. Inf.* 3. Il conforta, e vigoreggia, e manifesta il luogo, e di che gente, e abitato.

VIGOREGGIATO. *Add. da Vigoreggiare.*

VIGOREZZA. *V. A. Vigore.* Lat. *vigor, firmitas, robur.* Gr. ἀλκὴ, κράτος, ῥώμη. *Albert. cap.* 44. Tanto più la lor paura si menoma, e la tua virtude, e vigorezza, e quella de' tuoi s'indebolira.

VIGORI'A. *Vigorezza.* Lat. *vigor, firmitas, robur.* Gr. ἀλκὴ, κράτος, ῥώμη. *G. V.* 10. 29. 7. Ed ebben per forza di battaglia per la virtù, e vigoria della buona gente, che era nella nostra oste, la quale simile vigoria non si ricorda fosse in Toscana a' nostri tempi. *Ciriff. Calv.* 2. 58. E mangiato, e bevuto a lor diletto, E ritornato in lor la vigoria ec. *E* 2. 69. La prima proccura Ciriffo nostro pien di vigoria.

VIGORIRE. *V. A. Ripigliar vigore, Ringagliardire. Cirug. M. Guigl.* Colla quale la natura si si vigorifice contra la infermitade. *Ens.* Molto, e molto mi vivifica, e vigorifice la verità, che è lo parlar della sapienza, e quella, che rinvigorisce, e scalda si l'uomo, che lo fa vigoroso, e vivere in perpetuo.

VIGOROSAMENTE. *Avverb. Con vigore.* Lat. *valide, fortiter.* Gr. ἐρρωμένως, ἰσχυρῶς. *G. V.* 1. 34. 1. E' Fiorentini difendendo vigorosamente il passo del fiume, e nel fiume d'Arno sostenevano la battaglia. *Amm. ant.* 12. 3. 4. Quegli, che per sollecitudine ripensa i mali, che possono sopravvenire, e colui, che vegghiando in aguato aspetta l'assalto de' nimici, ed indi e vigorosamente apparecchiato a vittoria. *Amet.* 79. Tralle quai Perseo Quella sperando vigorosamente Armato da Pallade ne rendeo Vinto il Gorgone. *Pass.* 65. La quale coloro, che la pigliano vigorosamente, conforta, e sostiene.

VIGOROSISSIMO. *Superl. di Vigoroso.* Lat. *maxime vividus, vigens, fortissimus.* Gr. ἀκμαιότατος. *Tratt. segr. cos. donn.* Proccurano di apparire deboli, e fiacche, ancorche sieno vigorosissime. *Sen. Pist.* 92. Alla cosa vigorosissima si ragunia debolissima, e cattiva.

VIGOROSITA', VIGOROSITADE, e VIGOROSITATE. *Astratto di Vigoroso, Vigorezza.* Lat. *vigor, firmitas, robur.* Gr. ἀλκὴ, κράτος, ῥώμη. *Filoc.* 2. 286. Il nemico veggendoti ognora più vigoroso, dubiterà della sua vigorosità. *Inf.* 24. 1. L'uomo dura, e consiste nelle sue vigorosità, e pone fine al crescere, *E Purg.* 29. 2. Il principio delli Evangelj, e la vigorosità della speranza.

VIGOROSO. *Add. Che ha vigore, Forte, Gagliardo, Robusto.* Lat. *vividus, fortis, robustus.* Gr. ἀκμαῖος. *Filoc.* 1. 72. Pur mostrandosi vigoroso, per rincorare i suoi, comandò, che al morto corpo fosse dato sepoltura. *Car. lett.* 2. 54. La quale (*persona vostra*) vorrei, che si preservasse così vigorosa, e così giovane, e anco, se si potesse, così immortale, come sarà la fama delle virtù, e del nome vostro.

§. 1. *Per metaf. Fr. Iac. Cess.* In tanto dee essere la giustizia vigorosa ne' vicarj de' Re, ch'egli abbiano in ogni modo più rangola di salvar la repubblica, che la propria vita. *Esp. Pat. Nost.* Cioè a dire, che tu sie pio, e vigoroso, e forte, e possente a ben fare.

§. II. *Per Rigoglioso. Dav. Colt.* 172. Egli avrà di Maggio rimesso vermene vigorose.

VILANZA. *V. A. Viltà, Vilezza.* Lat. *vilitas.* Gr. φαυλότης. *Fr. Iac. T.* 4. 12. 12. Sempre tennemi in vilanza, Mentre io steilo a guardare. *E* 7. 8. 8. Di quel dolce convito L'anima assaporando, Al mondo vo' dar bando Nella sua vilanza.

VILE. *Add. Di poco pregio, Di poca stima.* Lat. *vilis.* Gr. εὐτελὴς. *G. V.* 10. 122. 5. Idolo puote fare del caro vile, e del vile caro, secondo sua volontade. *Becc. nov.* 25. 7. E per questo vi potete render sicura, che niuna cosa avete, qualche ella si sia, o cara, o vile, che ec. *E nov.* 77. 42. Perciocchè io ucciderei una vile, e cattiva, e rea femminetta. *E nov.* 93. 18. Quanto più la guarderò, di minor pregio sarà, e però, anzichè ella divenga più vile, prendila, io te ne prego. *E nov.* 93. 18. Come vile, e più non utile, nel mezzo della strada gittata, da me fu ricolta. *Petr. son.* 225. Perle, e rubini, ed oro, Quasi vil soma, egualmente dispregi.

§. 1. *Avere, Tenere, e Riputare a vile, vagliono Dispregiare.* Lat. *despicari, contemnere.* Gr. καταφρονεῖν, ὀλιγωρεῖν. *Becc. nov.* 99. 15. Che di spezial grazia mi facciate di non rifiutare, nè avere a vile quel piccioletto dono, il quale io vi farò venire. *Cr.* 1. 13. 2. Anche si prenda guardia di non avere a vile l'altrui dottrina. *Dant. Conv.* 1. Si fa seguitatrice di viziose dilettazioni, nelle quali riceve tanto inganno, che per quelle ogni cosa tiene a vile. *M. V.* 5. 26. Le fanno riputare a vile nel cospetto de' savj. *Vinc. Mart. rim.* 51. Per voi la libertà tenendo a vile.

§ II. *Vile, per Timido, Pauroso.* Lat. *timidus, pavidus.* Gr. δειλὸς, φοβερὸς. *Fior. Virt. A. M.* Puossi appropriare il vizio del timore alla lepre, che ella è il più vile, e 'l più pauroso animale del mondo. *Pass.* 19. Non volea mostrare d'aver paura, nè esser tenuto codardo, o vile.

VILE. *Avverb. Vilmente. G. V.* 10. 100. 2. Vile perisce, chi a viltà s'appoggia.

VILEZZA. *V. A. Viltà.* Lat. *vilitas, foeditas.* Gr. ἀτιμία, ὀνείδος. *Franc. Barb.* 154. 7. Come t'involgi in cotanta laidezza Del peccato, e vilezza? *Tesorett. Br.* Ma bene e gran vilezza Ingollar tanta cosa. *M. V.* 3. 45. Considerato la singular vilezza delle cittadine sette ec. non è cosa maravigliosa.

VILIA. *Vigilia, in significato del Giorno, che precede alla festa. G. V.* 7. 102. 1. La vilia di santa Maria di mezzo Agosto lo Re d'Araona s'era messo in aguato. *M. V.* 7. 44. Valicarono a Messina a dì 24. di Dicembre, la vilia di Natale. *E* 11. 28. Come a Pisa fu la novella sentita, duri lamenti ne furono, parendo loro vilia di mala festa. *Dav. Scism.* 40. Partori una figliuola ec. la vilia della Madonna di Settembre 1533.

§ *Per lo Vegliare.* Lat. *vigilia.* Gr. ἀγρυπνία. *Vit. Barl.* 36. Egli medesimo era tuttavia in orazioni, e in vilie.

VILIFICARE. *V. A. Avvilire, Vilipendere, Dispregiare.* Lat. *despicari, contemnere, nihili pendere.* Gr. παρ' ὀλίγον τιθέσθαι. *Vit. Crist.* Lo vilificavano, e schernivano, e dicevano: chi è questi? *Cavalc. Specch. cr.* Umiliati adunque, e vilificati, o uomo, per esempio di Cristo. *Vit. SS. Pad.* Se vuogli trovar pace in questo mondo, e nell'altro, in ogni cosa ti vilifica, e di': or che son io?

VILIFICATO. *Add. da Vilificare, Avvilito, Dispregiato. Vit. SS. Pad.* 2. 282. E come oggimai essendo corrotta, e vilificata, sarei io ardita di parlare con quel santissimo uomo?

VILIPENDERE. *Sprezzare, Non fare stima. Non tener conto.* Lat. *nihili pendere, spernere.* Gr. ἐν μηδενὶ λόγῳ τίθεσθαι. *Vit. Plut.* Quando Eumenio sentì, che li capitani dell'oste vilipendevano lui ec. *Cavalc. Discipl. spir.* Questo vizio, dico, annulla, e vilipende la divina grazia. *E Frate. ling.* Veggiamo, che essi sono comunemente poco avuti a capitale, e in ogni affare, come ho detto, vilipesi, e beffati. *Inf.* 8. Questo peccatore, del quale è detto di sopra, fu persona colla mente gonfiata, e sdegnosa, che a se attribuiva

ogni cosa, e tutti gli altri vilipendeva. *E Purg.* 17. 1. L'iracondo propriamente ha queste condizioni, ch' egli vilipende ognuno. *Segr. Fior. art. guerr.* 1. 10. Uno, che si volesse partire dal comune uso, sarebbe infame, e vilipeso da ciascheduno. *Ar. Fur.* 14. 41. Costui, che tutto 'l mondo vilipende, Disegna di veder tosto la prova.

VILIPENDIO. *Il vilipendere, Vilipensione.* Lat. *despicatus, despicentia, contemptio, despectio.* Gr. ὀλιγωρία. *Ciriff. Calv.* 4. 117. Considerando in che miseria estrema, E in quanto vilipendio la fortuna Avea condotta tua virtù suprema. *Sold. sat.* 1. Se comprendesse ben questo latino, Ove talor conduca il vilipendio Di questi nomi il cortigian barbino.

VILIPENSIONE. *Il vilipendere.* Lat. *despicatio.* Gr. καταφρόνησις. *Dant. Conv.* 145. De' falsi giudicj nasceano le non giuste riverenzie, e vilipensioni. *Coll. Ab. Isac. cap.* 18. Di questo ultimo ne sarebbe vilipensione, e del primo nascerebbe pigrizia. *Bur. Inf.* 6. 1. Per essere scalcati si risponde a loro vilipensione.

VILIPESO. *Add. da Vilipendere.* Lat. *nihili pensus, contemptus.* Gr. ὀλιγωρηθείς. *Morg.* 19. 87. Io mi vedea schernito, e vilipeso.

§. *Per Disprezzabile, Vile.* Lat. *vilis.* Gr. ὀλιγωρητέος, βραχέος ἄξιος. *Zibald. Andr.* Esse ella beeva, egli beeva il suo abbeverato, e altre cose più laide, e vilipese facea. *Ar. Fur.* 38. 11. Restaro i Paladini, e i gran signori, La vilipesa plebe andò di fuori.

VILIRE. *V. A. Avere a vile, Disprezzare.* Lat. *nihili pendere, despicere,* Gr. ὀλιγωρεῖν. *Fr. Iac. T.* 7. 9. 5. Viliści ogni cosa, E ogni cosa uopo t' è possedere.

VILISSIMAMENTE. *Superl. di Vilmente. M. V.* 4. 11. In niuna parte trovarono resistenza, o contasto, ma vilissimamente i cittadini pnofono giù l' armi. *S. Ag. C. D.* Vilissimamente, e ingiuriosissimamente e chiamato pecunia colui, di cui sono tutte le cose. *Circ. Gell.* 7. 172. Hanno dipoi avuto a procacciarsi vilissimamente di che vivere.

VILISSIMO. *Superl. di Vile.* Lat. *vilissimus.* Gr. αἰσχρότατος. *Bocc. nov.* 8. 4. Sono più tosto da dire asini nella bruttura di tutta la cattività de' vilissimi uomini allevati, che nelle corti. *E nov.* 22. 3. Uomo, quanto a nazione, di vilissima condizione. *E nov* 40. 4. Di ladronecci, o d' altre vilissime cattività era infamato. *E nov.* 46. 9. Estimando vilissima cosa essere a qualunque uomo si fosse, non che ad un Re, due ignudi uccidere dormendo, si ritenne. *Red. annot. Ditir.* 124. Il vino di Brozzi, di Quaracchi, e di Peretola è vino di vilissimo prezzo.

VILITA', VILITADE, e VILITATE. *V. A. Vilità.* Lat. *vilitas.* Gr. εὐτελία. *Fr. Iac. T.* 3. 23. 45. Dal seno vien della divinitate In questo mondo in tanta vilitate. *E* 6. 5. 11. Or come picciolello Potevi contenere Tutto lo tuo volere In tanta vilitade?

VILLA. *Possessione con casa, e la Casa stessa di campagna, e talora il Contado.* Lat. *rus, fundus.* Gr. ἀγρός, χωρίον. *Cr.* 11. 6. 1. Le case, e le tombe, e l' aie, e le corti debbono esser fatte grandi nella villa, secondo le facoltà del signore. *Bocc. nov.* 21. 4. Forte, e robusto, e secondo uom di villa, con bella persona. *E nov.* 86. 10. E dicoti, che io sono andato da sei volte in su in villa, poscia ch' io mi partì' quinci. *Dant. Purg.* 4. Maggiore aperta molte volte impruna Con una forcatella di sue spine L' uom della villa, quando l' uva imbruna.

§. *Villa, per Città, alla maniera Francese.* Lat. *civitas, urbs.* Gr. πόλις. *Petr. canz.* 48. 5. E non sonò poi squilla, Ov' io sia in qualche villa, Ch' i' non l' udissi. *F. V.* 11. 85. Prese la villa di Nante, che si tenea per lo Re di Navarra. *Dant. Inf.* 1. Questi la caccerà per ogni villa, Finchè l'avrà rimessa nello 'nferno. *E Purg.* 15. E dir, se tu se' Sire della villa, Del cui nome ne' Dei fu tanta lite. *Bur. Inf.* 23. 2. Parla al modo di Francia, che chiamano le cittadi ville. *Alam. Avarch.* 23. 52. E chi puote scampare, infin ch' entrato Non sia nel cerchio, che la villa serra, Securo non si tiene.

VILLAGGIO. *Mucchio di case in campagna senza cinto di mura. G. V.* 9. 138. 1. Prese Castel vecchio, e più castelletta, e villaggi. *Fir. As.* 236. Il quale il più del tempo dimorava in quel villaggio. *E nov.* 1. 190. Le campagne, che vi son d' attorno, i giardini, i villaggi, de' quali ella è più, che ogni altra, copiosa, non vi parranno altro, che paradisi. *Tac. Dav. stor.* 2. 286. E già con seguito di ottromila persone sollevava i vicini villaggi degli Edui. *Ar. Fur.* 28. 94. Siede il villaggio allato alla riviera.

VILLANACCIO. *Peggiorat. di Villano.* Lat. *vilis rusticus.* Gr. φορτικὸς γεωργός. *Buon. Fier.* 3. 2. 15. Fatti 'n là, villanaccio. *Segn. Crisc. instr.* 1. 29. 9. Forza è, che a questa soggiacciano ancora i grandi, benchè venga da un villanaccio.

VILLANAMENTE. *Avverb. Con villania, Scortesemente, Zoticamente.* Lat. *inhumane, duriter.* Gr. μισανθρώπως, χαλεπῶς. *Bocc. nov.* 9. 2. Da alcuni scelerati uomini villanamente fu oltraggiata. *Tes. Br.* 5. 33. E tanto (*il paese*) la dirizza (*la coda*) che mostra la parte di dietro villanamente, e molto ha a dispetto la laidezza de' suoi piedi (*cioè: bruttamente*)

§. *Per Crudelmente, Senza misericordia. Tes. Br.* 5. 23. E quando lo videro così divisato a loro natura, elle corsero addosso alla femmina, e uccisela villanamente. *Nov. ant.* 78. 1. E quelli a baldanza del signore si 'l battéo villanamente. *Bern. Orl.* 1. 28. 14. E con molto furor la lancia arresta, E vengonli a ferir villanamente Con core, e forza partita egualmente.

VILLANANZA. *V. A. Villania, Scortesia, Malacreanza.* Lat. *contumelia, rusticitas.* Gr. ὕβρις, ἀγροίκως. *Fr. Iac. T.* 5. 17. 3. Parmi, che faccia grande villananza Di gir fuggendo il suo dilettare,

VILLANEGGIARE. *Far villania, ingiuria, o torto.* Lat. *injuriam inferre, injuria afficere.* Gr. ὑβρίζειν. *G. V.* 6. 2. 2. Furono alla prima soperchiati, e villaneggiati delle persone. *Amm. ant.* 39. 5. 4. Questo coral morso non divieni senza vi'tà d' animo, il quale discende sotto colui, che 'l villaneggia. *Mor. S. Greg.* E come che essi dicano parole oltraggiose, e villane contro a' buoni, già per tanto non s' odono villaneggiare di quello, che essi sono. *Cavalc. Med. cuor.* Questi cotali non poteva patire a vedere, e sempre gli villaneggiava, e mandava for guai. *Pass.* 217. Chiunque crede, o dice altro, fa ingiuria alla grazia d' Iddio, e villaneggia la sua misericordia.

VILLANEGGIATORE. *Che fa villania.* Lat. *injurius, injuriosus.* Gr. ὑβριστής. *Mor. S. Greg.* Imprima fui bestemmiatore, e persecutore, e villaneggiatore.

VILLANELLO. *Dim. di Villano.* Lat. *rusticulus.* Gr. ὑπάγροικος. *Dant. Inf.* 24. Lo villanello, a cui la roba manca, Si leva, e guarda. *Fir. nov.* 2. 201. Avendori vestito a guisa d' una di quelle villanelle. *Ar. Fur.* 22. 12. Non avea messo ancor le labbra in molle, Ch' un villanel, che v' era ascoso appresso, Sbuca fuor d' una macchia, e 'l destrier tolle. *E st.* 14. Dentro il palagio il villanel si caccia Con quel destrier, ch' i venti al corso adegua. *Poliz. st.* 1. 54. La villanella all' uom suo il desco ingombra. *Ciriff. Calv.* 2. 41. Oime pur ch' io non sia quel villanello, Che fu tanto pietoso nel suo core. *Tass. Am.* 2. 3. V' andrei sicuro, e baldo Più, che di festa villanella al ballo.

VILLANESCAMENTE. *Avverb. In maniera villana, o contadinesca, Rozzamente.* Lat. *crasse, rustice.* Gr. παχέως, ἀγροίκως. *Amm. ant.* 11. 4. 2. Se di tutte le persone, da cui io abbo udito, e scrivo, io volessi tenere le parole, sarebbono sì villanescamente profferte, che nel mio libro non istarebbono acconciamente. *Sen. Pist.* La carretta, che mi porta, è villanescamente, e grossamente fatta.

VILLANESCO. *Add. Di villano.* Lat. *rusticus, rudis.* Gr. ἄγροικος. *Guitt. lett.* 13. Non portare ciliccio, ne drappi villaneschi, e grossi, e laidi. *Agn. Pand.* 27. Molto giovava avere a fare con simili, praticare con tali ingegni villaneschi, per sapere poi meglio sopportare praticando co' cittadini. *Ar. Fur.* 24. 8. Ed altrettanti andar da bosso ad alto Per fare al pazzo un villanesco assalto.

§. *Per Rozzo, Inculto.* Lat. *silvestris, rusticus.* Gr. ὀρεινός, ἄγροικος. *Guid. G.* Signore d' una villanesca provincia, la quale è detta Efida.

VILLANETTO. *Villanello.* Lat. *rusticulus.* Gr. ὑπάγροικος. *Vis. Barn. Coll.* 194. Questo detto favorito era, un villanetto allevato dal detto signore.

VILLANI'A. *Offesa, o Ingiuria di fatti, o di parole, Oltraggio.* Lat. *contumelia, injuria.* Gr. ὕβρις. *Bocc. nov.* 13. 23. Avrebbono ad Alessandro, e forse alla donna fatto villanía. *E nov.* 23. 14. Io ho molto più caro, ch' egli riceva villanía ec. che io abbia bisimo por lui. *E nov.* 42. 9. Alcuno consiglio le desse, per lo quale ella potesse fuggire, che villanía fatta non le fosse. *E nov.* 78. 12. Se non fosse che egli temeva del Zeppa, egli avrebbe detta alla moglie una gran villanía. *E nov.* 79. 43. Sentitono alla donna dirgli la

aggior villanía, che mai si dicesse a un tristo. *E nov.* 86. 11. Pinuccio, la sua è stata una gran villanía, e non so perchè tu mi t'abbi a far questo. *Macc.* 22.2.8.3. La derrazione è diversa dal contumelia, cioè villanía, in due modi. *Cas. lett.* 71. Non creder dunque, ch'io t'abbia detto villanía, perchè io ho scritto, che l'ambizione ti trasporti.

§. I. *Per Malacreanza, Scortesía.* Lat. *inurbanitas.* Gr. ἄστυξις. *Bocc. nov.* 12.17. Gran villanía sarebbe la mia, se io ogni cosa, che a grado vi fosse, non m'ingegnassi di fare. *E nov.* 15.16. Se io non ne vado, e sarò tutta sera aspettato a cena, e farò villanía. *Dant. Purg.* 18. Però perdona, se villanía nostra giustizia tieni. *E Conv.* 6. Villania fa chi loda, o biasima dinanzi al viso alcuno.

§. II. *Per Bruttura, Disonestà, Cavalcare sconcio.* Molto ci dovremmo vergognare, essendo così con lui uniti, di far villanía di nostro corpo.

§. III. *Per Torto, Ingiustizia.* Lat. *injustitia.* Gr. ἀδικία. *Bocc. nov.* 75.7. Mefere, voi fate villanía a non farmi ragione, e non volermi udire.

VILLANISSIMO. *Superl. di Villano.* *Dan. Fior.* 4.1.11. E poi di me cattura Fazzio villanissima.

VILLANO. *Sust. Uom della villa, Chi sta alla villa, Lavorator di terra, Contadino.* Lat. *rusticus.* Gr. γεωργός. *Bocc. nov.* 84.13. E così, a modo del villan matto, dopo danno fe patto. *E nov.* 84.11. E'villani rivolto, disse: vedete, signori, come egli m'aveva lasciato. *Dant. Inf.* 15. Però giri Fortuna la sua ruota, Come le piace, e'l villan la sua marra. *E* 32. Quando sogna Di spigolar sovente la villana. *Macstruzz.* 2.7.8. Niuna cosa è più senza vergogna, che l'arroganzia de'villani.

§. I. *Dicesi in proverb. Batti il villano, e farotti amico; e vale, che Da' villani si riceva più co' cattivi trattamenti, che co' buoni. Franc. Sacch. nov.* 168. E ben dice lo proverbio, batti 'l villano, e arálo per amico. *Dep. Decam.* 83. Dipoi ci sono i proverbj, che hanno quasi autorità di giudice, non che forza di testimonio: muovi lite, acconcio non ti falla; batti il villano, e farattí amico.

§. II. *Villano, nome di una Razza di cavallo di Spagna. Ar. Fur.* 14.74. Marsilio a Mandricardo avea donato Un destrier baio a scorza di Castagna Con gambe, e chiome nere, ed era nato Di Frisa madre, e d'un villan di Spagna.

VILLANO. *Add. Zotico, Scortese, Di rozzi costumi.* Lat. *rusticus, inhumanus, rudis.* Gr. ἄγριος. *Petr. canz.* 41.6. Le parole, che 'ntese Avrian fatto gentil d'alma villana. *Dant. Inf.* 33. E cortesía fu lui esser villano. *Mor. S. Greg.* 12. 13. Per li figliuoli villani si danno a intendere le operazioni perverse. *Malm.* 6. 65. Però s'ei fu villano, ora il maestro Gl'insegna le creanze col balestro.

§. *Per Crudele, Efferato.* Lat. *ferus, crudelis.* Gr. ἀγρίος. *Bocc. nov.* 48.7. Lei di morte con parole spaventevoli, e villane minacciando. *G. V.* 9. 309. 3. Il popolo minuto fu sconfitto, e molti morti, e presi, e giustiziati di villana morte.

VILLANOTTO. *Accresc. di Villano; Villano robusto. Fir. As.* 243. Avendo adocchiato un villanotto giovane, e ben robusto, con gran profferte, e larghi doni il menarono a quella cena.

VILLANZONE. *Villano sozzo.* Lat. *rupico. Dav. Colt.* 183. Il villanzone, quando pota, tira a terra que' tralci alla bestiale, e scoscende i rami di lui (*del pesco*) che patisce più degli altri, come più tenero, e gentile. *Red. Ditir.* 33. Bramerei veder trafitto Da una serpe in mezzo al petto Quell'avaro villanzone, Che per render la sua vite Di più grappoli feconda Là ne' monti del buon Chianti, Veramente villanzone, Maritolla ad un broncone. *E annot.* 178. Villanzone corrisponde alla parola, colla quale sono nominati da' Larini gli abitatori delle rupi, villani nati sulle montagne, *rupices, rupicones.*

VILLATA. *Villaggio. G.V.* 10. 192. 1. Prese la terra dell'Arta, e molto del paese, casali, e villate. *M.V.* 6. 50. Nondimeno, per levare il ridotto a'loro avversarj, arsono le villate dintorno. *E* 9. 57. Le villate, che erano dintorno da lunga, e da presso, per non essere prodate, ubbidirono il capitano. *Din. Comp.* 1. 21. Alle villate si comandò pigliassono i passi. *Red. annot. Ditir.* 12. Lecore villata posta nel più basso piano in vicinanza di Firenze.

VILLATICO. *Add. Di villata, Di campagna.* Lat. *villaticus.* Gr. ἀγροικος. *Cr.* 9.68.2. Queste cose si deono osservare ne'luoghi villatici delle ville.

VILLEGGIARE. *Stare in villa a diporto.* Lat. *rusticari.* Gr. ἀγραυλεῖν. *Tac. Dav. ann.* 16.231. Ostorio allora villeggiava ne'confini di Liguria. *Cardest.* 2.205. Con questa libertà mi son ridotto a villeggiare nel Tusculano.

VILLEGGIATURA. *Il villeggiare, e il Tempo atto al villeggiare.* Lat. *rusticatio.* Gr. ἀγραυλία. *Salvin. disc.* 2. 117. Dopo le sue brevi vacanze dell'Ottobre, mese del divertimento, e della villeggiatura.

VILLERECCIO. *Add. Di villa.* Lat. *rusticus.* Gr. ἀγροικος. *Cr. proem. tit.* Incomincia il libro delle villerecce utilità compilato da Piero de' Crescenzi. *Fir. As.* 51. Egli c'è una certa quiete villereccia, che non si truova in molti luoghi.

VILLERESCO. *Add. Villesco.* Lat. *rusticus, rusticanus.* Gr. ἀγροικος. *Fir. As.* 91. Lo ignorante vulgo di quel paese con villeresco vocabolo le chiama rose d'alloro, ovvero rose laurine.

VILLESCO. *Add. Da villa.* Lat. *rusticus.* Gr. ἀγροικος. *Bocc. nov.* 100.12. Niun altro, che egli, avrebbe mai potuto conoscere l'alta virtù di costei nascosa sotto i poveri panni, e sotto l'abito villesco. *Amet.* 16. A questo tempio Ameto, lasciato il villesco abito, e di più ornato vestitosi, corre. *Alam. Colt.* 4. 104. Poi per la sua famiglia or segi, or arche Pur rozzamente far, che sien ricetto Del villesco tesoro. *E Gir.* 22. 83. E poi 'l conforta con villesche note.

VILLETTA. *Dim. di Villa.* Lat. *villula*, Gr. ἰταύλιον. *Bocc. nov.* 100.8. Messosi in via con tutta la compagnia sua, pervennero alla villetta. *Fir. As.* 28. Tramenduni i compagni ne andarono da man manca a cette villette. *Varch. ster.* 9.227. La fanteria sbarcò in una villetta quattro miglia quindi vicina. *Ar. Fur.* 37.35. Trovaro una villetta, che la schiena D'un erto colle aspro a salir tenea.

VILLICCIUOLA. *Dim. di Villa; Villetta.* Lat. *villula.* Gr. ἰταύλιον. *Val. Mass.* Un vero coltivatore d'una piccola villicciuola.

VILMENTE. *Avverb. Con viltà.* Lat. *turpiter, ignave.* Gr. αἰσχρῶς, ῥᾳθύμως. *Bocc. nov.* 57.4. Voler piuttosto, la verità confessando, con forte animo morire, che vilmente fuggendo, per contumacia in esilio vivere. *E nov.* 95.28. Per torre a se materia d'operar vilmente alcuna cosa. *Filoc.* 1.67. Quelli feriti in molti lati, e entrati nelle mie cose, da quelle, da alquanti de'miei compagni vinti, vilmente si fuggirono. *Dant. Inf.* 23. Sovra colui, ch'era distesso in croce Tanto vilmente nell'eterno esilio. *M.V.* 9 108. Gli sbanditi furono tranati, e appesi vilmente. *Petr. son.* 20. I'era amico a queste vostre dive, Le qua'vilmente il secolo abbandona.

VILPISTRELLO. *Vispistrello.* Lat. *vespertilio.* Gr. νυκτερίς. *Franc. Sacch. nov.* 8. Una bella donna, eziandío essendo onesta, è vaga, che chi l'ama abbia forma d'uomo, e non di vilpistrello.

VILTA', VILTADE, e VILTATE. *Astratto di Vile, in significato di Timido; Codardia, Pusillanimità, Abbiezione d'animo, Dappocaggine.* Lat. *timiditas, inertia, turpitudo, *pusillanimitas.* Gr. δειλία, ῥᾳθυμία, αἰσχρότης. *Dant. Inf.* 3. Vidi l'ombra di colui, Che fece per viltade il gran rifiuto. *Bocc. nov.* 48. 8. Gran viltà è d'un cavaliere armato volere uccidere una femmina ignuda. *E nov.* 71. 5. Sdegnato per la vilta di lei, la quale egli credeva, che fosse una valente donna, quasi in odio trasmutò il fervente amore. *E nov.* 98.11. La qual (*morte*) mi fia più cara, che il vivere con rimembranza della mia viltà. *Nov. ant.* 2.7. Allora il Re riconobbe la sua viltade, e trassselo di pregione, e donolli molto riccamente.

§. I. *Per Bassezza, Tapinità.* Lat. *humilitas, obscuritas.* Gr. ταπεινότης. *Vit. Crist. D.* Fu da avergli compassione, imperocchè nacque in tanta povertà, viltade, e miseria. *Bocc. nov.* 16.15. Sdegnando la viltà della servil condizione. *Pass.* 249. Non può meglio mostrare il savio ecclesiastico la viltà dell'umana natura, che ec. *Fr. Iac. T.* 2.10.8. Viltate Con fortezza sopportare.

§. II. *Per Bassezza di pregio.* Lat. *vilitas.* Gr. εὐτελία. *G.V.* 11.66.3. Valse lo staio del grano colmo soldi 8. ec. che fu disordinata viltà al corso usato.

VILUCCHIO. *Sorta d'erba.* Lat. *convolvulus.* Gr. μαλαχόκιστος. *Lor. Med. canz.* 28.5. Quivi insieme s'accozzorno, Come l'ellera, o'l viluccchio.

VILUME. *V. A. Volume.* Lat. *volumen.* Gr. γραμματεῖον. *Bocc. com. Dant.* 18. Dividesi adunque il presente vilume in tre parti principali. *Val. Mass. P.S.* E chi sarebbe quelli, che comprendesse i fatti di tutto 'l secolo in picciol numero di vilumi?

§. *Oggi si dice per Confusione, e Farragine di cose senz'ordine, e senza regola. Malm.* 3.37. In tal confusione, in quel vilume ec.

VILUMETTO. *V. A. Volumetto. Bocc.*

vit. Dant. 61. Compose un suo vilumetto, il quale egli titolo Vita nuova (*le moderne edit. hanno* volumetto)

VILUPPO. *Fila d'acccia, seta, lana, capelli, e simili ravvolte insieme in confuso. Lab.* 205. Ravvoltisi i capelli al capo, sopr'essi non so che viluppo di seta, il quale essa chiamava trecce, si poneva. *Amet.* 27. Le quali sopra l'orecchie in tonda treccia raccolri ec. in piccolo viluppo stendendosi, or verso l'una, e poi verso l'altra orecchia vicendevolmente ristretti, loda in infinito.

§. I. *Per Rinvolta semplicemente. Bocc. nov.* 60. 11. Trovarono in un gran viluppo di zendado fasciata una piccola cassettina.

§. II. *Per metaf. vale Intrigo, Confusione.* Lat. *trica.* Gr. τρίχωμα. *Mor. S. Greg.* Acciocchè 'l viluppo delle loro allegagioni, quasi nervi insieme avviluppati, non si possano sciogliere. *M. V.* 9. 55. Mescolandosi nelle cose del secolo, e ne' viluppi, è spesso ingannato da colui, che si trasfigura in angelo di luce. *Lab.* 350. Ti piaccia, quando fuori di questo viluppo sarai dislacciato, che ec. alcuna elemosina facci. *Bocc. vit. Dant.* 219. Nè prima s'avveggiono, d'un viluppo usciti, essere entrati in mille. *Cron. Morell.* 238. Era questo inviluppato nell'usura, che poco fece altro, e non si distendeva questo suo viluppo pure in Firenze, ma ancora nel contado con lavoratori, e poveri. *E appresso*: Trovatosi in gran viluppi di molti crediti a riscuotere ec. *Fir. As.* 87. Nè vi andò guari, che un gran viluppo di ladri, aperte le porte di casa, per forza entrarono dentro, e la misera soqquadrò tutta (*cioè: moltitudine confusa*)

VIME. *Vimine.* Lat. *vimen.* Gr. λύγος. *Pallad. Febbr.* 16. Allora con vinco, o con olmo, o con vime si vuole legare stretto il tronco. *E appresso*: Stringere quello tronco con vimi. *Vit. SS. Pad.* 1. 201. Non levandosi però da sedere, nè lasciando di tessere certi suoi vimi.

§. *Per Legame. Dant. Par.* 28. Così veloci seguono i suoi vimi, Per similgliarsi al punto quanto ponno. *E* 29. Nel mezzo strinse potenzia con atto Tal vime, che giammai non si divima.

VIMINE. *Vermena di vinco.* Lat. *vimen.* Gr. λύγος. *Cr.* 4. 9. 8. Di vimini fare una piccola cesterella all'arbore, o al pergolato, al quale la vite s'appoggia. *E* 10. 28. 7. Avente uno usciuolo, il quale giace in terra coperto di paglia, che si lieva con un vimine fitto in terra. *Alam. Colt.* 5. 111. O di vimin contesti, o d'altri vasi Brevi cassette, ove assai stretto il calle Dia la porta all'entrar. *Ar. Fur.* 37. 83. Ogni donna, che truovin nella valle, La legge vuol (ch'alcuna pur vi cade) Che percuotan con vimini alle spalle, E la faccian sgombrar quelle contrade.

VINACCIA. *Acini dell'uva, uscitone il vino.* Lat. *vinacia.* Gr. στέμφυλα. *Pallad. cap.* 27. La vinaccia le fa sterili, l'orzo mezzo cotto loro fa fare uova. *Cr.* 2. 6. 7. Quando vogliono fare abbondevoli, e fruttuose viti, si le letamino de' pampani, e della vinaccia, i quali della medesima vigna raccolgono. *Burch.* 1. 115. E mona Mina stringe la vinaccia Per farsi una ghirlanda di viole. *Ricett. Fir.* 70. Alcuni sotterrano le lame predette nelle vinacce inforzate. *Soder. Colt.* 29. Le ghiande sfracellate ec. giovano all'invecchiare il vino; il medesimo s'afferma delle vinacce.

VINACCIUOLO. *Quel granellotto sodo, che si trova entro gli acini, e granelli dell'uve, ed è il seme della vite.* Lat. *acinus vinaceus.* Gr. γίγαρτον. *Dav. Colt.* 166. Vengono l'uve senza vinnacciuoli con questo artificio. *Soder. Colt.* 109. I vinacciuoli netti, e vagliati dagli acini, quando sono ben secchi si danno a' colombi, e a' polli.

VINAGRO. *Aceto.* Lat. *acetum.* Gr. ὄξος. *M. Aldobr.* Se tal vino è fatto di mele afre, si si tiene a natura di vinagro, cioè d'aceto.

VINAIO. *Quegli, che ha la cura di vendere il vino.* Lat. *negotiator vinarius.* Gr. οἰνοπώλης. *Malm.* 2. 13. Bevve al pozzo una nuova manomessa, Perchè il vinaio avea finito il vino.

VINARIO. *V. L. Add. Di vino.* Lat. *vinarius.* Gr. οἰνικός. *Scal. S. Ag.* Menava l'anima contemplante nella cella vinaria, cioè nella cella de' dolcissimi, ed odoriferi, e saporiti vini della visione di Dio.

VINATTIERE. *Quegli, che rivende il vino.* Lat. *vinarius.* Gr. οἰνοπώλης. *G. V.* 12. 8. 6. Ritegnendosi co' beccari, vinattieri, lardassieri, e artefici minuti. *Cron. Vell.* 62. Tolse per moglie una monna Bartolommea, nipote che fu' di Bongianni vinattiere.

VINCAIA. *Vincheto.* Lat. *ager vimine consitus.* Gr. ἄγρὸς ῥίζαις σύμφυτος.

VINCASTRA, e VINCASTRO. *Scudiscio, Bacchetta.* Lat. *virga.* Gr. ῥάβδος. *Dant. Inf.* 24. E prende suo vincastro, E fuor le pecorelle a pascer caccia. *Amet.* 24. Io do loro ombre di bella verdura, Nè con vincastro quelle vo battendo. *Petr. nom. ill.* Fece dare una vincastra a ciascun de' fanciulli, colle quali elli rimenassero nella terra il traditore. *Poliz. st.* 1. 19. Poi quando muove lor col suo vincastro, Dolce è a notar, come a ciascuna garra.

VINCENTE. *Che vince, Vincitore.* Lat. *vincens, victor.* Gr. νικήτης, νικητής. *G. V.* 9. 45. 3. La gente dello 'mperadore rimale vincente della pugna. *Dant. Par.* 10. Io vidi più fulgor vivi, e vincenti Far di noi centro. *Amet.* 95. Cotale in quella un luminoso corpo vincente ogni altra chiarezza conobbe. *Tass. Ger.* 17. 7. Fu perdente, e vincente, e nelle avverse Fortune fu maggior, che quando vinse. *Varch. stor.* Temendo di non restare al di sotto, e perdente, quando per tutto l'aveva già la fama pubblicato per vincente, e per glorioso.

VINCERE. *Restare al disopra della tenzone, Aver vittoria, Superare l'avversario; e talora Superare assolutam.* Lat. *vincere, superare.* Gr. νικᾶν, ὑπερέχειν. *Petr. canz.* 38. 4. Uomini, e Dei solea vincer per forza Amor. *E son.* 92. Cotanto l'esser vinto gli dispiacque. *Bocc. nov.* 16. 3. Sentendo, che il Re Carlo primo aveva a Benevento vinto, e ucciso Manfredi. *E nov.* 96. 18. Conviene ec. che io vi faccia per opera vedere, che come io so altrui vincere, così similmente so a me medesimo soprastare. *E nov.* 98. 7. Contrasta in questo cominciamento alla tua libidine, e vinci te medesimo. *Ar. Fur.* 15. 1. Fu il vincer sempre mai laudabil cosa, Vincasi o per fortuna, o per ingegno. *Tass. Ger.* 17. 7. Fu perdente, e vincente, e nelle avverse Fortune fu maggior, che quando vinse.

§. I. *Vincere, figuratam.* Lat. *vincere.* Gr. νικᾶν. *Bocc. nov.* 23. 16. Non ti lasciasti vincere tanto all'ira, che tu ad alcuno de' tuoi il dicessi (*qui per ingombrare*) *E nov.* 77. 31. Colla bianchezza del suo corpo vincere le tenebre della notte (*cioè: illuminare*) *Dant. Inf.* 3. Che balenò una luce vermiglia, La qual mi vinse ciascun sentimento. *Bur. ivi*: Mi vinse ec. pone, che la luce fosse sì grande, che li suoi sentimenti non la potessono sofferire. *Dant. Purg.* 1. L'alba vinceva l'ora mattutina, Che fuggía 'nnanzi (*cioè: cacciava*) *Cr.* 2. 20. 6. Il giunco, la gramigna, e la felce si vincono coll'arare spesso (*cioè: si estirpano*) *Petr. canz.* 40. 6. Di me vi doglia, e vincavi pietate. *Alam. Colt.* 5. 114. Purgar convienti, Che non resti una sol, che 'l sen gl'ingombre, Delle barbe crudei, ch'han vinto il verno (*cioè: che si son conservate nel verno*)

§. II. *Vincer la prova, vale Vincer la gara, Sgarare. Bocc. nov.* 89. 10. Tante d'una parte, e d'altra ne gli diè, che il mulo paisò avanti, ficchè il mulattiere vinse la pruova. *Dant. Inf.* 8. Non sbigottir, ch'i' vincerò la pruova.

§. III. *Vincere il partito, e simili, vale Ottenere checchessia per partito favorevole de' votanti. Nov. ant.* 33. 1. E così tra 'l sì, e 'l no vinse il partito, che non gliel darebbe. *Cron. Morell.* 294. Si fece appresso uno squittino, che si chiamava la borsa del 93. e chi vinse il partito, e avesse anni 30. fu messo in tre borse. *E altrove*: Poi feciono consiglio, e misono di ragliarli testa molte volte, non si vinse mai; di condannarlo per sempre in prigione lui, e' figliuoli, non si vinse; d'avvelenarli, questo si vinse. *Tac. Dav. ann.* 13. 170. Giulio Montano vinto per senatore, venute alle mani una notte col Principe lo fece cagliare. *E Scism.* 48. In parlamento de' tre stati si vinse, che i conventi da 700. ducati in quà d'entrata ec. fossero incamerati. *Alleg.* 240. Giove per tanto in pubblica dieta, Vintosi pe due terzi, in ciò decreta:

§. IV. *Vincer liti, quistioni, e simili, vale Aver la sentenzia in favore.* Lat. *alicui causam adjudicari. Bocc. nov.* 67. Tante quistioni malvagiamente vincere, a quante a giurare di dire il vero sopra la sua fede era chiamato.

§. V. *Vincer dinari, e simili, vale Acquistar danari in giucando. Bocc. nov.* 84. 5. Li quali in poco d'ora alcuni danari, che egli aveva, avendogli vinti, similmente quanti panni egli aveva in dosso gli vinsero. *Malm.* 8. 65. Forse che rai preghiere Mi faran dopo così gran disfetta Vincer la polla, o porre a cavaliere?

§. VI. *In proverb. Chi vince da prima perde da sezzo.* Lat. *victor in principio, postremo victus misere discedit. Varch. Ercol.* 75. S'usa dire: egli s'è rifatto per avventura da giucatori, i quali, quando hanno perduto una somma di danari, e poi la rivincono, si chiamano risquotersi, il che avviene spesse volte, onde nacque il proverbio: chi vince da prima, perde da sezzo.

II. *Vincer della mano, per similit. dal giuoco, vale Guadagnare, o Avanzarsi col prevenire. Tac.Dav.ann.11.* ...lla manterrebbe la grandezza mea, e più sicura, se Claudio, che guarda ec. vincessono della mano. *7.61.* Ma quel Demonio, che va ...e in ronda, Gli sente, e gli vuol della mano.

III. *Vincer del tratto.* Lat. *antever.* Gr. *πρωτοβολεῖν. Varch. Ercol.* 80. ...lo alcuno aveva in animo, e poteno, che aperte le labbra per dire alcuna cosa, e un altro la dicima di lui, corale atto si chiama le mosse, o veramente romper l'in bocca ec. e alcuni usano, non tu fatato le mosse, e tu me l'hai tolbocca, ma tu me l'hai vinta del .

IX. *Vincer di cortesia, vale Superare in cortesia, Usar più cortesia di lui. Varch.5.2.* Brutta cosa è l'essere di cortesia.

Darla vinta, vale Cedere, o Mentire. Lat. *cedere, herbam dare.* Gr. *σεῖν τινι. Bern.Orl.2.8.71.* Brandidicea: dagliele vinta. *Capr. Bott.* Io ne arei pur troppe (*delle ragio*, a perchè io veggo, che io non arei co ragione alcuna, io vo' tacermeartela vinta.

Nè vincer, nè pattare, vale Non superiore, nè del pari, ma al di sotto. Trin.4.6. Ella non si può vincere, tare con esso seco. *Varch.Ercol.143.* ...posso nè vincerla con esso voi, nè la.

In proverb. Chi più dura, o Chi ..., la vince; e vale, che La perseveranza supera ogni opposizione. v. DURARE *Vitt.lett.21.* Onde dice il proverbio: ...dura la vince.

CEVOLE. *Add. Atto a esser vinto, o vincibile.* Lat. *vincibilis, superabilis.* Gr. *κρατός. Guid. G.* Conciossiacosachè guardia sia divina, e non sia nell' di poter più, che possa la vertude incevole degl' Iddei.

CHETO. *Luogo pien di piante di ..., Vincaia.* Lat. *ager viminibus consitus.* Gr. *ἄγρος ἰτέαις φυτευθείς. Cr.* E di questi ancora si fa ottimo vin

CIBILE. *Add. Da vincersi, Superabile.* Lat. *vincibilis, superabilis.* Gr. *κρατός. Maestruzz.2.10.5.* Ma se l'ignoranza sia vincibile ec. allora in niuna scusa.

CIBOSCO. *Pianta nota, Madreperla.* Lat. *periclymenon.* Gr. *περικλύμενον. Libr. cur. malatt.* Ne' malori ...nilza buona è la semenza del vin...

CIDO. *Add. Aggiunto di quelle che per umidità perdono in buona parte lurezza, come di castagne secche, e simili.* Lat. *mollis.* Gr. *μαλακός. Cr. 1. 12. 6.* Proccuri di tagliar ...ia del pioppo, dell'olmo, e delcrcia, e di riporla per pasto de' non mica che sia troppo secca, e ..., ma vincida. *Fir. As.* 156. ...i bisogna senza fallo alcuno esser questa villana donna, la quale è ..., e si vincida, che io ne tremo. *Fior.* La più bassa, la quale è ...cida, e grinza ec. fa il contra-

CIGLIO. *Legame.* Lat. *vimen.* Gr. *ἰτέα. Boce.can.6.4.* Dalmi legato dentro a' tuoi vincigli. *Alam. Colt.4.* 84. Quest' è il tempo a tagliar la canna, e il palo, E i vincigli sottil dal lento salcio. *Buon.Fier.4.7.* E un legato Da' suoi vincigli, vinto dalla pena, Abbacchiato ne va, dov'e' nel mena.

VINCIMENTO. *Il vincere.* Lat. *victoria.* Gr. *νίκη. Fr.Giord. Pred.D.* Ispiritualmente tutta la buona vita non è se non due modi, cioè, o portamento, o vincimento del male, o multiplicamento, o crescimento in bene. *Coll.SS.Pad.* Lo quale finalmente non lascia mai cadere il suo seguitatore per vincimento di peccato.

VINCITA. *Il vincere; Contrario di Perdita.* Lat. *victoria.* Gr. *νίκη. Tav. Rit.* E'n lui giacea la sentenza dell' eredità della vincita, e della perdita.

VINCITORE. *Che vince.* Lat. *victor.* Gr. *νικητής. Boce.nov.42.13.* Se cotesto si potesse fare, io mi crederrei esser vincitore. *Petr. son.* 196. Vincitore Alessandro l'ira vinse. *Ovvid. Pist.* 41. Tu se' vincitore del leone, ed ella è vincitrice di te.

VINCITRICE. *Verbal. femm. Che vince.* Lat. *victrix.* Gr. *νικήτρια. Petr. cap.* 5. Ivi spiegò le gloriose spoglie La bella vincitrice. *Lab.* 126. Lascia il campo solo alla vincitrice donna. *Val. Mass.* Per forza delle sue vincitrici armi.

VINCO. *Arbuscello noto, che è una specie di Salcio, delle vermene del quale appellate par vinchi si fanno panieri, e simili arnesi.* Lat. *vimen.* Gr. *ἰτέα. Cr.5.62.1.* Il vinco è arbore noto, il quale si pianta come il salcio; perocchè si giudica d'una natura, e impero convenientemente s'innesta in esso. E di questi alcuno produce verghe nere, alcuno di color di gruogo, e alcuno rosse. *Tac.Dav.ann.4.98.* Riempiere i fossi di fascine, di vinchi, di cadaveri.

§. *Per Vincolo, Legame.* Lat. *vinculum.* Gr. *δεσμός. Pallad. Febbr.13.* I palmiti non si vogliono legare all' albero con vinco duro. *Dant. Par.14.* Io m'innamorava tanto quinci, Che 'nfino a lì non fu alcuna cosa, Che mi legasse con sì dolci vinci. *Cr.12.23.13.* Poi si leghi con vinco di salcio, o d'olmo.

VINCOLARE. *Obbligare per patti, o condizione apposte giuridicamente.* Lat. *conditionibus injungere.* Gr. *ξυμβάσεως ἐπιτιθέναι.*

VINCOLO. *Legame.* Lat. *vinculum.* Gr. *δεσμός.*

§. *Per met.af. Cavalc.Frutt.ling.* La prima si è considerare di quanti, e quali vincoli Dio l'ha liberato, che per certo gravi troppo, e vili son questi vincoli, e legami, che legano il peccatore. *S.Grisost.* Io desidero d'essere sciolto dal vincolo del corpo, e d'esser con Cristo. *Dant.Inf.* 11. Questo modo di retro par ch'uccida Pur lo vincol d'amor, che fa natura. *Fir. As.* 300. Finalmente un di loro, lasciato andare il rispetto del fraterno vincolo dall'un de' lati, disse all'altro ec.

VINDICE. *V. L. Che vendica.* Lat. *vindex.* Gr. *τιμωρός. Ar. Fur.* 27.77. Che te lo difend'io tanto che 'n mano Questa vindice mia spada sostegno. *Guar. past.fid.5.4.* Vindice Dea, che la privata colpa Con publico flagello in noi punisci.

VINELLO. *Acqua passata per le vinacce. Cecch. Esalt. cr. 4. 11.* Ora, che siam sulla vendemmia, Io farò un nipotino in sul vinello. *E appresso:* Il vinello ec. Venderollo per vin, mescolerollo ec.

VINETTINO. *Dim. di Vinetto.*

VINETTO. *Vino di poco colore, senza fumo, magrazzole.*

VINO. *Liquor noto, Bevanda tratta dal frutto della vite.* Lat. *vinum.* Gr. *οἶνος. Boce.nov.60.18.* Poco più là trovai gente, che portavano il pan nelle mazze, e 'l vin nelle sacca. *E nov.79.26.* Li quali sentendogli bonissimi vini ec. gli si tenevano assai di presso. *E nov. 88. 6.* Vi piaccia d'arrubinargli questo fiasco del vostro buon vin vermiglio. *Cr.4.35.1.* Quando si tramuta il vino a luna piena, diventa aceto. *E cap. 42.1.* Poichè il vin bianco di sua vendemmia in alcun vaso avrai tramutato, e per un dì sarà riposato, mettilo nel tino, del quale fu tratto il vin nero. *E cap. 48.1.* Il vino, secondo Isac, dà buon nutrimento, e rende sanrà al corpo. *Petr. son.* 105. Di vin serva, di letti, e di vivande. *Dant. Par.* 10. Qual ti negasse il vin della sua fiala. *Amm. ant.* 24..4.9. Vino, e gioventute è doppio incendio di lussuria. *Amet.*70. Sopra Felerno coperto di vigne portanti vino ottimissimo. *Fior. Virt. A. M.* Il vino, e le femmine fanno immattire i savi. *Red. Oss. ao.* 59. Tanto è veramente vino il vino vermiglio, quanto il bianco, il dorato, ed il mezzo colore. *E Ditir.17.* Che vino è quel colà, Ch'ha quel color dorè?

§. I. *Vino vergine, si dice Quello, che nel tino non ha avuto la sua perfezione. Soder.Colt.72.* E' ben vero, che quando il vino si tramata vergine, mentre ancor bolle, e non è ben chiaro, o fatto, non riceve danno. *E* 75. E quando tu pensi, che egli abbia bollito, e sia presso che chiaro, e tu l'imborta così vergine, affinchè nella botte egli si risenta un pochetto, e vi grilli qualche dì, che questo stabilirà il vino, e lo farà scarico di colore. *E* 78. Poi quando ella non getta più (*la botte*) riempila di vin vergine. *E* 105. Si dee ec. avvertire di ec. farlo ammostare co' pugni della mano, per non cavare il grasso dell'uve, e così vergine imbottarlo ec. e volendo, che abbia un po' di colore il vino sopraddetto, lascialo stare un dì in sulla vinaccia.

§. II. *Diciamo in maniera proverbiale: Domandar l'oste, s'egli ha buon vino; e vale Domandar cosa, che tu sappi di certo, che 'l domandato risponderà a favor suo, quantunque e' non sia per dir vero. Varch. Ercol.* 168. Avevano ragione, o torto? V. Questo è un dimandar l'oste, s'egli ha buon vino.

§. III. *Il buon vino fa buon sangue, proverb. che vale, che Il buon vino giova alla salute. Red. annot. Ditir.5.* In Toscana sogliamo dir per proverbio: il buon vino fa buon sangue.

§. IV. *Vino amaro, tienlo caro, proverb. che vale, che Il vino, che non è dolce, è sempre di miglior qualità. Red.annot.Ditir.18.* Ma noi abbiamo in Toscana un dettato: vino amaro tienlo caro.

§. V. *Cavare, o Trarre altrui il vino dalla testa, dicesi del Ridurlo alla cognizione del suo dovere, turbatogli forse dal soverchio vino. Cecch. Mogl. 4. 11.* Che tu non metta il mio zio in baiate,

Che forse forse un legno ti potrebbe Trarre il vin della testa.

§. VI. *Al buon vino non bisogna frasca ; proverb. che vale, Che 'l buon si fa conoscer per se medesimo, e non ha bisogno d' allettamento, o di contrassegno*, Lat. *vino vendibili suspensa hedera nihil opus*. *v. Flos* 211.

§. VII. *Vino, per similit. diciamo a Liquore tratto da melagrane, mele, viciuole, e simili. M. Aldob.* Il sidro, che è vino di mele, se è fatto quando le mele son mature, si è caldo, e umido. *Pallad.* A fare vino violato, cinque libbre di viole, e senza rugiada colte.

§. VIII. *Dare il vino*, *v.* DARE IL VINO.

§. IX. *Levare il vino a' fiaschi*. *v.* FIASCO §. III.

VINOLENTISSIMO. *Superl. di Vinolente. Fr. Giord. Pred. R.* Di uomo vinolentissimo, che era, si ridusse ad una totale astinenza dal vino.

VINOLENTO. *V. L. Add. Bevitore smoderchio, Amator del vino*. Lat. *vinolentus*. Gr. οἰνῶδες. *Maestruzz.* 1. 12. Convienti, che 'l Vescovo sia intrepensibile, sobrio, non vinolento, prudente ec.

VINOLENZA, e VINOLENZIA. *Il smoderchio bere*. Lat. *vinolentia*. Gr. μέθη. *Com. Purg.* 23. Soggiugne, che in questa fame, e sete s' emenda ciò, che si pecca in saturitade, e vinolenza. *Maestruzz.* 2. 12. 4. La vinolenzia toglie la mondizia, e incita la libidine.

VINOSO. *Sust. Sorta di vitigno. Soder. Colt.* 121. Il vinoso ne' racimoli somiglia il ciregiuolo alla lunghezza, e grossezza.

VINOSO. *Add. Aggiunto dell' uva ; Che ha in se molto vino*. Lat. *vinosus*. Gr. οἰνῶδες. *Cr.* 4. 4. 2. Oltre modo i rami empie, e l' uva sua è molto vinosa. *E num.* 10. Ed è un' altra specie d' uva nera ec. la quale è dilettevole a mangiare, ed è maravigliosamente vinosa.

§. *Vinoso, vale anche Di vino, Appartenente a vino, Pieno di vino*. Lat. *vinosus*. Gr. οἰνώδης. *Alam. Colt.* 3. 60. Lodi cantando Lieto al vinoso Dio, sovresso ascenda. *Red. Ditir.* 26. E nella grande inondazion vinosa Si tuffi.

VINTA. *V. A. Vittoria*. Lat. *victoria*. Gr. νίκη. *Franc. Barb.* 63. 1. Onde tu disconforti Li tuoi nimici, ch' è parte di vinta. *Guitt. lett.* 21. Non meno conta saggio vittorevile vinta in tribulazione vincere, che 'n battaglia.

VINTO. *Add. da Vincere*. Lat. *victus, superatus*. Gr. νικηθείς. *Bocc. nov.* 19. 11. Io vinto dall' ira di quella perdita di quei danari ec. la feci ad un mio famigliare uccidere. *E nov.* 97. 11. Della mia virtù mi sia convenuto far pruova, e quella con grandissima vergogna di me rinovi vinta. *Dant. Par.* 4. Che, vinta mia virtù, diedi le reni.

§. I. *Vinto, per Persuaso, Mosso, Volto a compiacere. Bocc. nov.* 84. 5. Tanti prieghi sopraggiugnendo, che l' Angiulieri, come vinto, disse, che era contento. *E nov.* 99. 13. Il Saladino, e i compagni vinti smontarono.

§. II. *Vinto, per Indebolito, Spossato*. Lat. *debilitatus*. Gr. ἀδυνάτος. *Bocc. nov.* 43. 8. Per lo lungo digiuno era sì vinto, che più avanti non poteva. *E nov.* 77. 33. Le saggì l' animo, e vinta cadde sopra il battuto della torre. *E num.* 65. Vedendo la donna sua ec. tutta vinta, tutta spunta, e giacere in terra ignuda ec. cominciò a piangere. *Dant. Inf.* 3. E che gent' è, che par nel duol sì vinta?

§. III. *Darla vinta, o per vinta ad alcuno, vale Concorrere nel suo sentimento*. Lat. *cedere, concedere*. Gr. εἴκειν τινί. *Franc. Sacch. nov.* 67. Strignendosi nelle spalle disse : io te la do per vinta. *E nov.* 151. Or mi dì, quanti sciaglioni ha ella? dice il Pisano : io te la do per vinta. *Bern. Orl.* 2. 8. 51. Brandimarte dicea dagliele vinta.

§. IV. *Darle vinte, vale Adulare, Andare a' versi*. Lat. *genio indulgere*. Gr. κατ' ἤθος τινός.

§. V. *Darsi vinto, o per vinto, vale Arrendersi, confessandosi vinto*. *Segn. Prod.* 34. 12. E che sarà mai? Non verrà dunque mai dì, che ci diamo per vinti?

§. VI. *Vinto, in forza di sust. per Vinta, Vittoria. G. V.* 11. 76. 4. Lo onnipotente Iddio Sabaot de vinto, e perduto a cui gli piace, secondo i meriti, e i peccati.

VINUCCIO. *Vino debole*.

VIOLA. *Fiore noto di varie sorte, e colori*. Lat. *viola, leucoion caryophilli odore*. *Dant. Purg.* 32. Men che di rose, e più che di viole Colore aprendo, s' innovò la pianta. *Petr. canz.* 28. 3. In ramo fronde, ovver viole in terra Mirando alla stagion, che 'l freddo perde. *E son.* 129. Amorosette, e pallide viole. *Bern. Orl.* 2. 11. 20. E tanto avviluppò frasche, e viole, Come colei, ch' a frascheggiare er' usa, Ch' all' error suo trovò pure una scusa (*qui sequuratam, e vale : Cianca*) *Ricett. Fior.* 78. Questo medesimo si fa delle viole gialle.

§. *Viola mammola, specie d' Erba nota, ed anche il suo Fiore*. Lat. *viola martia. Libr. cur. malatt.* Quando cominciano a fiorire le viole mammole. *Fir. dial. bell. donn.* 408. Usaronsi ancora le viole mammole per quel poco del tempo, che elle duravano ec. e furon chiamate viole mammole, quasi volessero dire fioti da mammole. *Red. annot. Ditir.* 119. Di qui ebbe etimologia il nome delle viole mammole. *E cons.* 1 33. Nel quale (*brodo*) sieno bolliti fiori di borragine, o di viole mammole. *Lor. Med. rim.* 54. Questa sol credo, o mammole viole, Che da natura destinate siete Per riscaldarvi a' raggi del mio sole.

VIOLA. *Strumento musicale di corde, che si suona coll' arco, e ne sono di più grandezze, e di suono più acuto, e più grave, e dal modo di sonarle si dicono Viole a gamba, e Viole a braccio*. Lat. *lira, pandura hexachorda, Don.* Gr. χέλυς. *Fior. S. Franc.* 113. Aveva una viola nella mano sinistra, e lo archetto nella mano destra. *Fir. As.* 241. Un certo giovane, il quale, sonando una sua viola, accompagnava alcun di loro, che cantava in banca ec. *Malm.* 7. 88. E però, primachè a viola a gamba Una fuga mi suonin di concerto, A casa Pigolon vogl' ire a gamba (*qui per ischerzo, e vale Dare a gambe*)

§. *Viola d' amore, Sorta di viola, simile al violino, ma più grossa di corpo*.

VIOLACEA. *Specie d' erba*. Lat. * *violaria. Cr.* 9. 22. 1. Si solleciti quanto può, che 'l corpo del cavallo si mollifichi, e si faccia decozione dell' erba violacea, e parietaria, e di malva, e di crusca d' orzo.

VIOLAMENTO. *Il violare, V. Lat. violatio. Gr.* μιασμός. *Par.* 4. 3. Per Dio ventura esserti da un contadinello una tua legittimo gliuola? F. Gran violamento! fanciulli, che possono eglino mi

VIOLARE. *Torre la verginità, dicizia, Sverginare*. Lat. *violare, pere, polluere*. Gr. ἐκφθείρειν. *C* 15. L' una si è di violar la fe che è in podestà del padre. *Al* 14. 164. Ghe violar la vogliono tanto, Ch' erede sia di sempitern to.

§. *Per Corrompere, Contaminare ingiuria*. Lat. *violare, polluer* μιαίνειν. *Bocc. nov.* 98. 12. Io di medesimo mi dorrei, siccome d' il quale hai la nostra amicizia *E lett. Pin. Rest.* 285. La sua fama opere con ingegnoso soprannom gegna di violare, o di macchiare 1. 9. Mostrando loro, come venere le loro matrimoniali letta avea *Fiamm.* 4. 25. Prima nelle braccia sti, e quasi la mia pudicizia viola io fossi dal sonno interamente svil *Dittam.* 2. 23. Violando la pace, ch fatta.

VIOLATO. *Add. da Viola ; Di viole, Paonazzo*. Lat. *violaceus*. Gr. *Filoc.* 4. 204. I suoi compagni, e dori tutti di violate vesti vestiti. 47. Co' ritondi cocomeri, colli f losi cedrinoli, e petronciani *Red. Inf.* 16. Nacquero in capo a 12 ni alcuni mosconi turchini, ed altri violati.

§. *Violato, per Estratto da viole, con infusione di viole. Pallad.* fare vino violato cinque libbre nette, e senza rugiada colte. *Cr.* Quando l' arai cotto (*l' orzo*) sop ni mele violato. *E* 6. 130. 1. L' ol lato si fa in questa maniera, cio si prendono le viuole, e si cuoc olio, e la colatura sarà olio vi *Libr. cur. malatt.* Se procede (*il sing* per evacuamento, sia dato sciro sato, e violato con acqua fredd *Pov. P. S. cap.* 6. Contro al non do fa' fopposta d' oppio, ed olio vi è buon rimedio. Item : oppio, m gora ec. trita, e confetta con s morella, e di insquiamo, ed og lato, ed ungi la fronte. *Red. con* Si serva ancora de' frutti del cotti in brodo, e raddolciti con gi violato solutivo.

VIOLATO. *Add. da Violare*. Ben 2. 25. Nelle qua' navi erano molte prigioni, e alquante monache rapite da' loro monasterj in Gaie violate.

§. *Per metaf. vale Contaminato rotto, Ingiuriato*. Lat. *corruptus*, p Gr. διεφθαρμένος. *Serd. stor.* 1. 54. Sc Zamorino ec. querelandosi acerb del violato ospizio. *Buon. Fier.* 3 E chi alle leggi Sta sottoposto, o nato a torto, Si duole, e quelle gon violate.

VIOLATORE. *Che viola*. Lat. *tor, corruptor*. Gr. φθορεύς.

§. *Per metaf. Che fa ingiuria, lenza. Maestruzz.* 2. 5. Cinque casi riservati di consuetudine appr Il primo l' omicidio volontario, do falsarj, e il terzo i violator libertà della chiesa. *E* 2. 51. Il

violatore di quella costituzione è sospeso per uno mese dall' entramento della chiesa, e dagli ufficj divini. *Bus. Peg. 6. 1.* Mandaro ambasciadori a' Romani, domandando li Fabii, che erano stati violatori della ragione.

VIOLATRICE. *Femm. di Violatore. Lat. violans.* Gr. βιάζεται. *Fr. Giord. Pred. R.* Governando con forza violatrice di ogni libertà. *Tac. Dav. ann. 1. 15.* Perchè tenere il piccol figliuolo, e la moglie gravida tra quelle furie d' ogni ragione violatrici.

VIOLAZIONE. *Il violare.* Lat. *violatio.* Gr. βιασμός. *Maestruzz. 2. 30. 2.* Sacrilegio è una violazione della cosa sagrata. *Guicc. for. 16. 631.* Riprendendosi la violazione della fede degli altri capitani, liberato Suares ec.

VIOLENTARE. *Far forza in maniera, ch' è sia impossibile resistervi, Sforzare.* Lat. *vim inferre.* Gr. ἐπιβιάζεσθαι. *Bon. Declam.* Se alcuno togliesse una femmina, e violentasse la, e sforzasse ec. *Buon. Fier. 3. 4. 4.* E talun mi parea che gli scongiuri Violentarvi.

VIOLENTATO. *Add. da Violentare. Cav. Par. 4.* L' uno stremo si è involontario non violentato. *Maestruzz. 1.* se già ella non ne fosse cagione, ovvero violentata, ovvero dal sonno ingannata. *Buon. Fier. 2. 5. 3.* Di quanto lor puo far felici Assume a se violento il frutto.

VIOLENTATORE. *Che violenta. Mar. S. Greg.* Questo violentatore, e violatore, che noi abbiam detto, non credeva, che Iddio considerasse l'opere sue.

VIOLENTATRICE. *Femm. di Violentatore. Libr. Pred.* Lo assalto con forza inaspettata, e veramente violentatrice.

VIOLENTEMENTE. *Avverb. Con violenza.* Lat. *violenter.* Gr. βιαίως. *G. V. 4. 20. 7.* Che 'l Ducato di Puglia violentemente alla chiesa aveano tolto. *Mar. S. Greg.* Violentemente rapiscono quello, che disiderano. *Com. Purg. 18.* Il fuoco dura piu nel proprio luogo, che in quello, dove sta violentemente. *Maestruzz. 2. 4.* Se pose le mani violentemente, cioè sforzatamente nel Vescovo, o nell' Abate proprio.

VIOLENTISSIMAMENTE. *Superl. di Violentemente. Fr. Giord. Pred. R.* Passarono violentissimamente nel paese nemico.

VIOLENTISSIMO. *Superl. di Violento. Red. esp. nat. 44.* Possa produrre ec. quella micidiale violentissima velenosità. *Borgh. Col. Mil. 439.* Molte violentissime (*leggi*) di M. Antonio nel suo consolato.

VIOLENTO. *Add. Che fa violenza.* Lat. *violentus.* Gr. βιαῖος. *Petr. cant. 45. 1.* L' arme rendo All' empia, e violenta mia fortuna. *Dant. Inf. 11.* De' violenti il primo cerchio è tutto. *E appresso:* Puote uomo avere in se man violenta. *Maestruzz. 2. 36.* Esso cherico si dee scomunicare, e colui, ch' il batte, è scomunicato, imperocchè cotali busse, avvegnachè non sieno violente, è nondimeno (*cosa*) ingiuriosa all' ordine del cherico.

§. *Per Violentato, o Fatto per violenza. M. V. 3. 70.* Veggendosi la sventurata moglie ec. avvilata per lo violento matrimonio contratto.

VIOLENZA. Lat. *violentia, vis.* Gr. βία. *Dant. Par. 4.* La violenza altrui per qual ragione Di meritar mi scema la misura? *E appresso:* Se violenza, e quando quel, che pate, Neente conferisce a quel, che sforza. *Bus. ivi:* Violenza è forza fatta, e usata a danno, e male altrui. *Bocc. nov. 42. 4.* Non sofferendole il cuore di se medesima con alcuna violenza uccidere, pensò nuova necessità dare alla sua morte. *E nov. 96. 16.* Le violenze fatte alle donne di Manfredi avervi l' entrata aperta in questo regno. *Tratt. pecc. mort.* Violenza è il rubare altrui manifestamente.

VIOLETTA. *Dim. di Viola. M. Aldobr.* Imprima si farà fare una decozione di violette. *Petr. cant. 28. 3.* Negli occhi ho pur le violette, e 'l verde.

VIOLETTO. *Add. Di colore di viola.* Lat. *violaceus.* Gr. ἰοειδής. *Art. Vetr. Ner. 5. 85.* Verrà un zaffiro Orientale, che arà un violetto vistosissimo. *Cant. Carn. 92.* Noi abbiam color perfetti D'ogni pruova, e di ragione, Bianchi, azzurri, e violetti, Verdi, rossi al paragone.

VIOLINO. *Sorta di viola, strumento musicale.* Lat. *parva lira, pandurion te trachordon, Don. Vatch. Ercol. 290.* E come disse messer Lazzero di messer Sperone, che chi non poteva sonare il liuto, e' violini, sonasse il tamburo, e le campane.

VIOLONCELLO. *Violone.*

VIOLONE. *Viola grande di suono grave. che si dice anche Basso di viola, e Violoncello quando è di minor grandezza.* Lat. *barbitos, barbiton.* Gr. βάρβιτος. *Varch. Ercol. 246.* Chi non eleggerebbe di toccare piuttosto mezzanamente un violone, che perfettamente scarabillare un ribechino?

VIOTTOLA. *Dim. di Via; Piccola via, Via non maestra.* Lat. *semita.* Gr. τριβωτός. *Mor. S. Greg.* Elli chiuse la viottola mia, e non posso passare, e nel mio sentiero pose le tenebre. *Com. Inf. 12.* Dice, che v' è alcuna viottola da scendere. *Dial. S. Greg. M.* Andando per una viottola ec. non sappiendo ben guardare, pose lo piede fuor del viottolo.

§. *Viottola, diciamo anche a Quella via, che si fa per li poderi con filari di viti, o spalliere d' altra verzura dall' una, e dall' altra banda. Declam. Quintil. P.* Nel mio campicello non è alcuna uscita, se non una stretta viottola, la quale appena bastava a' miei andamenti. *Cecch. Inc. 2. 1.* O semplice, che si crede tenermi a Montespertoli Sul carnovale a far fosse e viottole!

VIOTTOLO. *Viottola.* Lat. *semita.* Gr. τριβωτός. *Dial. S. Greg. M.* Andando per una viottola molto stretta, non sappiendo ben guardare, pose lo piede fuor del viottolo, e cadde quindi giuso. *Fr. Giord. Pred. D.* Nel diserto non v' ha strada, nè semita, nè viottolo, nè pedata onde l' uomo possa dire: io vo bene quinci. *Ciriff. Calv. 2. 63.* Bisogna andar per certi viottoli, Ed aver l' occhio, che 'l piè non isdruccioli. *Cr. 8. 5. 2.* Per li spazioli campi si facciano andamenti, e viottoli, per li quali il signore possa andare a cavallo, e a piede.

§. *Per metaf. Tratt. gov. fam.* Svegliandogli dalla dormente puerizia, e faccendo viottolo alla futura lata via (*cioè: adito*) *Cron. Morell. 161.* E di questo seguiterà, che tu guadagnerai sanza troppo pericolo, tu ti ritrarrai presto; non andare per viottoli, dove sarebbe l' inganno (*cioè per modi indiretti*)

VIPERA. *Specie di serpe, il morso della quale è velenosissimo.* Lat. *vipera.* Gr. ἔχιδνα. *Tes. Br. 5. 6.* Vipera è una generazione di serpenti, ch' è sì fiera di natura, che quando 'l maschio si congiunge colla femmina, elli mette il capo dentro la bocca della femmina, e quando ella sente il diletto della lussuria, ella stringe co' denti, e morde via il capo, e quello capo inghiotte dentro dal suo corpo. *Esp. Vang.* Vipera è un serpente, che partorisce per forza, ed ha molti colori. *Mor. S. Greg.* L' aspido è un piccolo serpentello, e la vipera è di maggior corpo ec. e impertanto è denominata vipera, che tanto è a dire, quanto cosa, che partorisca per forza. *G. V. 6. 40. 3.* Il primo, il campo giallo con una vipera, ovvero serpe verde. *Dant. Purg. 8.* Non le farà sì bella sepoltura La vipera, che i Melanesi accampa, Come avría fatto il gallo di Gallura. *Maestruzz. 2. 28. 3.* Qual è la pena del parricida? La legge è, che prima sia battuto con verghe, e poi sia cucsito in un sacco di cuoio con un cane, e gallo gallinaccio, vipera, e scimia, e sia gittato in mare, ovvero in fiume. *Alam. Colt. 1. 26.* Che discaccin col fumo da' lor letti La vipera mortal, l' umida serpe.

VIPERAIO. *Cacciator di vipere. Red. Vip. 1. 17.* Il sudderto Iacopo viperaio si è sibi a berne una cucchiaiata.

VIPERATO. *Add. da Vipera; Appartenente a vipera. Red. cons. 1. 39.* Cominciò sua Eminenza ad usare i brodi, e le carni di polli viperati (*cioè: nutriti con carni di vipera*) *E 69.* Non credo, che il bere vino viperato vaglia ad essere di utilità alla rogna del signor conte (*cioè: in cui sia stata tenuta in infusione la carne di vipera*)

VIPEREO. *Add. Di vipera.* Lat. *vipereus.* Gr. ἐχιδνεῖος. *Fiamm. 1. 17.* Ma la piaga ec. piena rimasa di vipereo veleno ec. quasi tutto il corpo ec. pareva, che occupasse.

VIPERINO. *Sust. Dim. di Vipera; Piccolo parto della vipera.* Lat. *catulus viperinus.* Gr. σκύμνος ἐχιδνειος. *Red. Vip. 1. 75.* E' credibile, che queste uova non fossero feconde, e per così dire, gallate, perchè tali essendo, ne sarebbono nati nel mese di Agosto i viperini. *E 76.* Quando Galeno parlò delle vipere pregne, volle solamente intendere di quelle, che hanno i viperini in corpo all' uova attaccati. *E appresso:* E senza questi viperini in corpo ogni vipera è buona per la triaca.

VIPERINO. *Add. Di vipera.* Lat. *viperinus.* Gr. ἐχιδνειος. *Red. Vip. 1. 10.* Soggiugnendo, che il fiele viperino bevuto è un tossico de' più mortiferi, che in terra trovar si possano. *E 22.* Alcuni ec. hanno detto il cuore viperino avere una sola auricola. *E 54.* Se vi fosse alcuno, che pur volesse, che le code viperine fossero tossicose. *E 67.* Bacano ancora in processo di tempo le polveri viperine. *E cons. 1. 69.* Galeno ec. Ateteo di Cappadocia ec. affermarono della virtù del vino viperino per guarire la malattíe, che sogliono venire nella pelle (*cioè: in cui sia tenuta in infusione la carne di vipera*) *E 120.* La polvere di occhi di granchi, la polvere viperina, molte razze di serviziali, di emulsioni ec.

VIRENTE. *V. L. Verdeggiante*. Lat. *virens*. Gr. θαλέθων. *Amet.* 5. Nel dolce tempo, che cantan gli uccelli Istanti all' ombra d' un virente alloro.

§. *Per metaf. Bur. Purg.* 30. 2. Egli emenderebbe l' errore, cioè colla virente contrizione. *E Par.* 1. 1. La sapienzia sempre è virente, ovvero verde, e però si coronano i poeti di corona d' alloro in segno, che la loro scienzia, e la loro fama sempre è virente.

VIRGAPASTORIS. *Che communemente si dice Verga del pastore, Cardo salvatico*. Lat. *labrum Veneris, cardus Veneris dypsacus. Cr.* 6. 131. 1. Virgapastoris è il cardo salvatico, ed è freddo, e secco, e solamente le sue foglie si confanno ad uso di medicina, verdi, e secche.

VIRGINALE. *Add. Verginale*. Lat. *virgineus, virginalis*. Gr. παρθενικός. *Petr. canz.* 49. 6. Ricorditi, che fece il peccar nostro Prender Dio per scamparne Umana carne al tuo virginal chiostro. *Fir. As.* 118. Ma in terra una nuova Venere con virginali bellezze era piovuta.

VIRGINEO. *Add. Virginale*. Lat. *virgineus*. Gr. παρθενικός. *Bur. Purg.* 33. 1. Avea lo volto virgineo, lo collo di cavallo, li piedi come orso, o leone. *Menz. rim.* 1. 21. Ei col suo Verbo interno, Peso non grave del virgineo fianco, In un bel nodo umanità compreše.

VIRGINITA', VIRGINITADE, e VIRGINITATE. *Verginità*. Lat. *virginitas*. Gr. παρθενία. *Bocc. nov.* 98. 36. Io non venni come rattore a torle la sua virginità. *Amet.* 8. E si per lei di Venere s'accese, Che toltale la sua virginitate, Non valendole prieghi, nè difese, M' ingenerò. *E* 37. Fattemi torre tre frondi della ghirlanda d' Imeneo, testimonio della mia virginità. *Tes. Br.* 1. 18. Nella vecchia legge comandò egli il matrimonio, ma nel Vangelio predicò egli la virginitade. *Tass. Am.* 1. 1. In questa guisa gradirei ciascuno Infidiator di mia virginitate, Che tu dimandi amante, ed Io nimico.

VIRGOLA. *Segno di posa nella scrittura, che si tramette nel periodo, Piccolo punto*. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 188. Segni del piccolo punto, il quale perchè non sembrasse il massimo, cioè punto fermo, con una traversa linea, quasi stecco tenuto da magistral mano, presero i gramatici a additare; la qual linea fu percio chiamata virgola, o vogliam dire piccola verga, dimostrante il minor punto.

VIRGOLARE. *Porre nella scrittura le virgole*. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 188. Nè il Petrarca puntò, o virgolò il suo Canzoniere; che questa minuta faccenda i grandi autori e i gramatici avvenire loro affezionati lasciarono.

VIRGULTO. *Sottile rimettiticcio di pianta; che anche si dice Pollone*. Lat. *virgultum*. Gr. φρύγανον. *Liv. dec.* 3. Colle mani ritenendo i virgulti, e gli sterpi, gli quali dintorno sopraštavano. *Bur. Inf.* 4. E perchè non s' intenda, che fosse di virgulti, e d' arbori, dice: io dico la selva di spiriti spessi: imperocchè quegli spiriti štavan fermi, come se fossono virgulti. *Cr.* 9. 80. 1. Quivi conviene esser luoghi nascosi con virgulti, ed erbe, dove le lepri di quando in quando nascónder si possano. *Alam. Colt.* 5. 108. E 'l troppo asciutto ancora, Ch' abbia il grembo ripien d' irti, e spinosi Virgulti, e sterpi. *Poliz. ſt.* 1. 18. Quanto giova a mirar pender da un' erta Le capre, e pascer questo, e quel virgulto.

VIRIDITA', VIRIDITADE, e VIRIDITATE. *Verdezza*. Lat. *viror, viriditas*. Gr. χλωρότης. *Bocc. vit. Dant.* 251. E perpetuamente la viridità di queste frondi dissono dimostrare la fama delle costoro opere.

VIRILE. *Add. D' uomo, e Che attiene ad uomo*. Lat. *virilis*. Gr. ἀνδρικός. *Maestruzz.* 1. 19. Se e' pende più nel sesso virile, che nel femminile, puote ricevere il carattere.

§. 1. *Per metaf. vale Valoroso, Di gran forza, Contrario d' Effeminato*. Lat. *virilis, fortis*. Gr. ἀνδρικός, ἰσχυρός. *Petr. cap.* 10. Vidi Anassarco intrepido, e virile. *G. V.* 12. 20. 3. Erano i più virili, e arditi, e possenti grandi di Firenze. *Bocc. nov.* 97. 1. Commendata era stata molto la virile magnificenzia del Re Carlo (*cioè: generosa*) *E lett. Pin. Rosſ.* 287. E però reggete con virile forza l' animo dalla fortuna contraria sospinto, ed abbattuto. *Bern. Orl.* 1. 21. 55. Ordauro era più forte, e più virile, Grande della persona, e ben membruto. *E* 1. 26. 61. Pur or facevi tanto del virile, E favellavi con tanta arroganza.

§. II. *Età virile, vale Virilità nel significato del* §. *Amet.* 82. Quivi miseramente sotto spezie di privata persona lui recò ad età virile.

§. III. *Virile, si dice quel Membro, che nell' uomo serve alla generazione, Cazzo*. Lat. *penis*. Gr. κερκός. *Ovid. Metam.* La ninfa Lotos fuggendo le sozze cose del membro virile. *Maestruzz.* 2. 19. 1. Egli è maladetto chi si taglia il membro virile.

VIRILITA', VIRILITADE, e VIRILITATE. *Astratto di Virile; Vigore, Robustezza*. Lat. *vigor*. Gr. ῥωμαλέότης. *Car. lett.* 1. 85. Che le varrebbe quella grandezza di spirito, e quella virilità, di che io la conosco dotata, se ec. *Tass. Am.* 2. 1. Son di virilità, di robustezza Indizio.

§. *Parlandosi d' età d' uomo, s' intende Quella età, che è di mezzo tra la gioventù, e la vecchiezza*. *Cappr. Bott.* 1. 8. Nella virilità i pensieri dell' acconciarsi agiatamente la vita non mi hanno mai lasciato ritirare in me medesima. *E* 10. 219. Il fine della adolescenza è la gioventù, e di questa la virilità e della virilità la vecchiezza.

VIRILMENTE. *Add. Valorosamente, Da uomo valoroso*. Lat. *viriliter, fortiter*. Gr. ἀνδρικῶς, ἰσχυρῶς. *Bocc. nov.* 34. 10. Le quali, se valorosi uomini siete, con poca fatica, virilmente combattendo, acquistar possiamo. *E nov.* 36. 18. L' Andreuola da sdegno accesa, e divenuta fortissima, virilmente si difese. *E vit. Dant.* 240. Sarà in te meno d' umanità, che ne' barbari, li quali troviamo non solamente avere li corpi delli loro morti raddomandati, ma per riaverli essersi virilmente disposti a morire. *E* 252. Quanto virilmente operasti, reprimendo l' ardente desio del ritornare per via men che degna. *Mor. S. Greg.* La quale avarizia non suol venire a coloro, i quali virilmente corrono nella via d' Iddio.

VIRO. *V. L. età virile, Uomo fatto*. Lat. *vir*. Gr. ἀνήρ. *Dant. Inf.* 4. Ch' aveon le turbe, ch' eran molte, e grandi, D' infanti, e di femmine, e di viri.

§. *Per Uomo semplicemente*. Lat. *vir, homo*. Gr. ἀνήρ, ἄνθρωπος. *Dant. Par.* 10. Che a considerar fu più, che viro. *Cavalc. Frutt. ling.* Gli chiama viri gloriosi, il qual vocabolo importa vigore, e valentia, e mostra, che sono da laudare per l' opere virtuose. *Bur. rim.* 1. 83. Perchè vestion di seta e non di panni, Son spettabili viri, ognun gli guarda.

VIRTU', VIRTUDE, e VIRTUTE. Lat. *virtus*. Gr. δύναμις. *Fior. Virt. A. M.* Virtù è buona qualità di mente, per la quale si vive bene. *Amm. ant.* 4. 2. 14. La virtù è un abito dell' animo ad eleggere ciò, che nel mezzo dimora. *Cavalc. Discipl. spir.* Diffinendo parimente la virtù S. Agostino dice, ch' ella non è altro, che una egualità di mente, che da ogni parte sia conforme alla ragione. *E appresso*: San Bernardo ancora discrive la virtù così dicendo: La virtù è uso di volontà libera, secondo 'l comandamento della ragione. *E più sotto*: La virtù è un abito volontario, il quale tiene il mezzo, onde ogni estremità è viziosa. *E altrove*: S. Giovan Grisostomo: Virtù, dice, è dirittamente d' Iddio sentire, e dirittamente tra gli uomini vivere, e operare. *S. Ag. C. D.* La virtù è ordine d' amore. *Bur.* La virtù sola è quella, che fa la cosa degna di riverenza. *Albert. cap.* 47. La virtude è abito della mente bene ordinata a modo dell' umana natura, convenevole alla ragione, la quale solo Iddio adopra nell' uomo. *E appresso*: Questo è proprio della virtude, riconciare gli animi degli uomini, e aggiugnergli a' suoi, cioè alle sue utilitadi. *Salv. Dial. amic.* 56. La virtù è un bene interno congiunto, e unito coll' anima per se stesso, in se stesso, e a se stesso buono e ad altri. *E* 68. La virtù e un uso elettivo, per dir così, che consiste nella mezzanità, quanto a noi con determinata ragione, e secondo che la prescrive l' uomo prudente.

§. I. *Virtù, per Valore, Eccellenza di buona qualità*. Lat. *virtus, praestantia*. Gr. ἀρετή. *Bocc. g.* 9. *f.* 2. La vostra virtù, e degli altri miei sudditi farà sì, che io, come gli altri sono stati, sarò da lodare. *E nov.* 84. 2. Se egli non fosse più malagevole agli uomini il mostrare altrui il senno, e la virtù loro, che sia la sciocchezza, e 'l vizio. *Petr. son.* 202. Voi con quel cor, che di sì chiaro ingegno, Di sì alta virtute il mondo alluma ec. Dovete dir. *E son.* 210. E' sola un sol non pure agli occhi miei, Ma al mondo cieco, che virtù non cura. *Tav. Rit.* Mosterrogli per virtù, e forza d' arme, come io l' uccisi da lisle battaglia. *Cerch. Spir.* 2. 1. Chi ha virtù, è padron degli altri uomini.

§. II. *Virtù, per Possanza, Vigore, Forza, e Qualità naturale*. Lat. *vis*,

stantia. Gr. δυνάμεις. *Becc. nov.* 25. 14. gli è per soverchia letizia ec. ogni mia virtù occupata. *E nov.* 73. 23. Come oi sapete, le femmine fanno perder a virtù a ogni cosa. *E nov.* 99. 23. Essendo la virtù del beveraggio consumata ec. gittò un gran sospiro. *Dant. Par.* . Cen porta la virtù di quella corda. ! 2. Una sola virtù sarebbe in tutti.

§. III. *Virtù, dicesi anche Uno degli ordini angelici del Paradiso.* Lat. *virtutes.* Gr. δυνάμεις. *Com. Inf.* 7. Sono questi tutti ordini: il primo Angeli, il secondo Arcangeli, il terzo Troni, il quarto Dominazioni, il quinto Virtudi. *Cavale. Frutt. ling.* Virtudi sono chiamati quegli spiriti, per li quali si fanno le virtù de' miracoli.

§. IV. *Far della necessità virtù, vale Operare bene per forza di necessità, Fare per necessità ciò, che per altro non si farebbe, Cedere al tempo.* Lat. *parere necessitati, necessitatem sequi.* Gr. τῇ ἀνάγκῃ ἕπεσθαι. *Fac. Dav. ann.* 1. 12. La nona (*legione*) ec. fece della necessità virtù. *Varch. Ercol.* 4. 4. L' aver cervello non vuol dir altro, che saperci accomodare al bisogno, e fare della necessità virtù. *Bern. Orl.* 1. 3. 86. Della necessità virtù facendo.

VIRTUALE. *Add. Che ha virtù, e potenza.* Lat. *virtualis. Fir. dial. bell. donn.* 359. Quelle medesime potenzie, e virtuali abiti sono nell' animo vostro, che nel nostro.

§. *E Termine filosofico attribuito ad alcune cause occulte, che si rendano manifeste solamente per gli effetti. Bur. Purg.* 25. 2. L' umano, cioè l' umanità virtuale, e potenziale, e formale, che v' è. *Fr. Iac. T.* 1. 7. 35. Lasso il bene, e prendo il male Pur sott' ombra virtuale, Per mia cecità mentale Non so ben, che accetto sia. *Varch. Lez.* 239. Chi potrebbe mai farsi a credere, che il calore del sole, il quale è virtuale, e non formale ec. sia il medesimo, che il calore elementare?

VIRTUALMENTE. *Avverb. Da virtuale, In virtù, Potenzialmente. Dant. Purg.* 25. In lui suggella Virtualmente l'alma, che risiette. *E* 30. Questi fu tal nella sua vita nuova Virtualmente. *S. Ag. C. D.* Non solamente mangiarono il corpo di Cristo sacramentalmente, ma virtualmente. *Fir. dial. bell. donn.* 342. Quelle membra, per virtù delle quali la bellezza risulta più virtualmente. *Varch. Lez.* 246. Una cosa si chiama calda in due modi, virtualmente, come il sole, il quale non è caldo, nè in atto ec. e formalmente, come il fuoco, il quale è caldo in atto ec.

VIRTUDIOSAMENTE, e VERTUDIOSAMENTE. *V. A. Avverb. Con virtù, Valorosamente.* Lat. *honeste, strenue.* Gr. σπουδαίως. *Lucan.* Assai c' è meglio virtudiosamente morire, che vivere in cattivanza. *Pass.* 25. Il buon volere, che Dio dà all' uomo, acciocchè l' usi bene, e vertudiosamente.

VIRTUDIOSO, e VERTUDIOSO. *V. A. Add. Virtuoso.* Lat. *virtute ornatus, virtute praditus.* Gr. χρηστὸς τὰ ἤθη. *G. V.* 1. 1. 4. Sono discesi di nobile progenie, e di vertudiose genti. *Pass.* 60. Così diventa l' uomo vertudioso, esperto, e conoscente di molte cose. *Cron. Morell.* 274. Vogliti ritrovare, usare, e praticare con giovanetti tuoi pari, che istudino come tu, e sieno persone da bene, costumati, e vertudiosi. *Pallad. Ottob.* 11. Quella, che vuogli per mangiare, farai più forte, e virtudiosa trasplantandola.

VIRTUOSAMENTE. *Avverb. Con virtù.* Lat. *praestanter.* Gr. ἰσχυρῶς, κατ' ἐξοχήν. *Becc. nov.* 36. 3. Giudico, che nel virtuosamente vivere, e operare di niuno contrario sogno a ciò si dee temere. *E nov.* 98. 50. Pronta a quello in altrui virtuosamente operare, che in se vorrebbe, che fosse operato:

§. *Per Valorosamente.* Lat. *strenue. M. V.* 2. 23. Non pensando, che gente de' Fiorentini si mettessono tra loro, virtuosamente si misono nella Scarperia.

VIRTUOSISSIMO, e VERTUOSISSIMO. *Superl. di Virtuoso, e Vertuoso.* Lat. *praestantissimus.* Gr. ἐξοχώτατος. *Agn. Pand.* 16. Coriolano, Cammillo, e più altri virtuosissimi dal popolo soffersono contumelia. *Cron. Morell.* 246. Di sua mano ella sapea fare ciò, ch' ella volea, che a donna si richiedesse, e in tutte sue operazioni virtuosissima. *Cas. lett.* 18. La quale l' ama, ed onora come sua nobilissima, e virtuosissima figliuola, che ella è. *Lasc. Sibill.* 1. 1. Egli amerà anche quest' altra, che noi gli troverremo, che sarà bellissima, vertuosissima, nobilissima, e ricchissima.

VIRTUOSO, e VERTUOSO. *Add. Che ha virtù, Valoroso, Eccellente.* Lat. *excellens, praestans.* Gr. ἐξοχος, ἐξαίρετος. *Conv.* 61. Ciascuna cosa è virtuosa in sua natura, che fa quello, a che ell' è ordinata; e quanto meglio lo fa, tanto è più virtuosa. Onde diciamo uomo virtuoso, che vive in vita contemplativa, alle quali è ordinato naturalmente; diciamo del cavallo virtuoso, che corre forte, e molto ec. diciamo una spada vertuosa, che ben taglia le dure cose ec. *G. V.* 12. 43. 6. Questi antichi assempri, e moderni danno materia, che mai nullo virtuoso cittadino s' intrometta in beneficio della repubblica. *Franc. Sacch. nov.* 75. Grande intendimento è quello d' uno vertuoso uomo, come fu costui. *Ar. Fur.* 18. 82. Mia sorella è questa Nata di buona, e virtuosa gente. *Lasc. Sibill.* 1. 1. La Sibilla è bellissima fanciulla, bene allevata, e vertuosa.

§. *Per Dotato di possanza naturata. Becc. nov.* 73. 4. Fu da Calandrin domandato, dove queste pietre così virtuose si trovassero. *Vine. Mart. lett.* 64. Col persuadergli, che a Pozzuolo l' acque son così virtuose, come a Lucca. *Ricett. Fior.* 35. Chiamasi ancora dittamo una pianta nostrale tutta diversa dal dittamo di Candia, il quale, ancorchè molto virtuoso sia, nondimeno non si debbe porre in cambio del dittamo di Candia.

VISACCIO. *Viso contraffatto, e di brutta apparenza. Cecch. Mogl.* 4. 8. Oh maladetto questo visaccio, che ogni volta, ch' io lo guardo, mi fa dir tu.

VISAGGIO. *Viso, Volto.* Lat. *vultus, facies.* Gr. πρόσωπον, ὄψις. *Dant. Inf.* 16. Così rotando ciascuna il visaggio Drizzava a me. *Franc. Barb.* 90. 4. Ch' ella farà risplender lo visaggio. *Liv. M.* Non pur solamente la polvere, ma la cenere gli feriva ne' visaggi. *Tac. Dav.* I più illustri con più calca, e falsati visaggi.

VISCERA, e VISCERE. *Parti interne del corpo dell' animale, come fegato, cuore, e simili.* Lat. *exta.* Gr. σπλάγχνα. *Varch. rim. Past.* 80. Le viscere al gran Dio lieto raccolse.

§. I. *E per metaf. vale L' Intimo del cuore. Cavale. Frutt. ling.* L' orazione è sacrificio mentale, il quale a Dio l' anima offerisce delle sue viscere. *Salvin. disc.* 1. 422. Egli è, che coll' acume di suo conoscimento scrutina i cuori, penetra ogni nascondiglio di quelli, ogni viscera, e va ricercando le midolle, e l' ossa.

§. II. *Per similit. vale Parte interna di checchessia. Guar. Past. fid. prol.* Le più profonde Viscere della terra, E del mar penetrando.

VISCHIO, VESCHIO, VISCO, e VESCO. *Pania.* Lat. *viscus, viscum.* Gr. ἰξός. *D. Gio: Cell. lett.* 15. Il vischio non prende altro, che gli uccelli, che volano basso. *Tes. Pov. P. S. cap.* 9. Poni in capo d' uno bastoncello trementina, o vischio, e mettine nell' orecchie. *Petr. son.* 108. Tanto fortuna con più visco intrica Il mio volare. *E son.* 219. Il cor pres' ivi, come pesce all' amo ec. O come nuovo augello al vischio in ramo. *E canz.* 22. 2. Non è giuoco uno scoglio in mezzo l' onde, E 'ntra le fronde il visco. *Cr.* 10. 24. 1. Gli uccelli si pigliano col vischio, ovvero pania, in molti modi. *Ciriff. Calv.* 2. 46. Così furo impaniati i due frusoni Insieme ad un fuscello, e tenne il vischio. *Cas. rim. son.* 19. E so, come augellin, campato il visco.

§. I. *Per metaf. vale Inganno, ove altri resti preso.* Lat. *fraus.* Gr. ἀπάτη. *Petr. cap.* 3. E 'l padre colto, e 'l popolo ad un vischio. *Alam. Gir.* 22. 24. Che in questa chiusa valle è più d' un visco.

§. II. *Vischio, si dice anche un Frutice, che produce la pania, e nasce sopra i rami di alcuni alberi, come pero, melo, quercia ec. Tes. Pov. P. S. cap.* 5. Trita il vischio, che nasce negli alberi, e legalo alla fronte.

VISCHIOSO. *v.* VISCOSO.

VISCIOLA. *Ciriegia prodotta dal ciriegio visciolo.* Lat. *cerasum.* Gr. κέρασιον. *Alleg.* 201. Sono il tuo Parri pur dell' incannata Delle ciriege visciole, e marchiane.

VISCIOLO. *Add. Aggiunto d' una specie di Ciriegio.*

VISCIOLATO. *Liquore tratto dalle ciriege visciole. Soder. Colt.* 115. In questa maniera s' acconcia la mostarda ordinaria, e 'l visciolato.

VISCIOLINA. *Specie minore di Ciriegia visciola.*

VISCIOLONA. *Specie di Ciriegia maggior della visciola.*

VISCO. *v.* VISCHIO.

VISCONTADO. *Grado, e Giurisdizione del visconte. G. V.* 12. 49. 1. Ch' era delle terre del viscontado. *Borgh. Vesc. Fior.* 553. Diede a tutti i luoghi propri rettori, i quali alcune poche volte veggo chiamati visconti; e questo peravventura più per cagione di proprietà de' luoghi, de' quali alcuni lungo tempo

durarono di chiamarsi, e forse ancora si chiamano viscontadi, qual veggiamo esser chiamato, come per suo proprio nome, da Giovan Villani il viscontado, la Valdambra.

VISCONTE. *Nome di dignità, e grado.* Lat. * *vicecomes*. *G. V.* 12. 46. 11. Il visconte di Tantos, fratello del signore di Soveraco. *Borgh. Vesc. Fior.* 553. Diede a tutti i luoghi propri rettori, i quali alcune poche volte veggo chiamati visconti. *E appresso:* Andava per rettore un visconte.

VISCONTE'A. *Lo stesso, che Visconta-do. Guicc. stor.* 16. 814. Il Re di Francia ec. consegnasse ec. la viscontéa di Ausonia ec. tutte le pertinenze solite della detta ducéa, o viscontéa.

VISCONTERI'A. *Viscontéa, Visconta-do, Borgh. Vesc. Fior.* 553. Sua iuridizione ec. vi è nominata così: viscontería, come castellanería, e podestería.

VISCOSITA', VISCOSITADE, e VISCOSITATE. *Astratto di Viscoso. Cr.* 3. 7. 14. Nè agli ozioti si conviene per la viscosità, e crudità d' entro. *Com. Purg.* 5. Altri sono, che sono di quella sottil materia, ma tegnono di viscositade, la qual non si può risolvere. *Bur. Inf.* 1. 2. Della testa cade alcuna viscosità catarrosa, la quale ha ad impedire lo meato della voce. *Fir. As.* 11. La viscosità di quel cibo appiccandomisi al palato, mi riteneva lo spirito entro alle canne della gola.

VISCOSO, e VISCHIOSO. *Add. Di qualità di viscbio, Tenace.* Lat. *viscosus, tenax.* Gr. ἰξώδης. *Amet.* 49. Lungamente stati sicuri dall'età non conoscente le loro carni viscose. *Pallad.* S'ella (*la terra*) è viscosa, e appiccasi, si è segno di grassezza. *Cr.* 2. 26. 3. Se sarà viscosa, e appiccante (*la terra*) è manifesta cosa, che ella è grassa. *Tes. Br.* 3. 3. Là ove il mare è congelato, e vischioso, che la più gente lo chiama il mar morto. *E cap.* 5. Ma l'acqua di mare, che è così salsa, e pungente, però monda lo ventre di flemma grossa, e viscosa.

VISETTO. *Dim. di Viso. Fir. dial. bell. donn.* 366. Aggiugne gran grazia a quel suo bel visetto.

VISIBILE. *Add. Che può vedersi, Atto a esser veduto, Manifesto.* Lat. *visibilis.* Gr. ὁρατός. *G. V.* 12. 3. 11. Come assai chiaro, e aperto ci mostra per le sue visibili minacce. *Coll. SS. Pad.* Adunque lasciando queste visibili ricchezze del mondo, non gittiamo le nostre ricchezze, ma l'altrui. *Dant. Par.* 8. Di fredda nube non disceser venti, O visibili, o no, tanto festini. *E Conv.* 126. Non si può dire, che sia propriamente visibile, nè propriamente tangibile. *Com. Inf.* 14. Per li quali effetti visibili si possono conoscere le invisibili virtù d' Iddio.

VISIBILIO. *Diciamo Andare in visibilio, o simili a modi bassi, che vagliono Dileguarsi, Perdersi.* Lat. *abire, dilabi.* Gr. ἀφανίζεσθαι. *Pataff.* 5. In visibilio non volevo entrare. *Burch.* 1. 74. E Anticristo, che allorta passava, Mandò un formica in visibilio. *Red. Ditir.* 45. E fatto estatico vo in visibilio.

VISIBILISSIMO. *Superl. di Visibile. Gal. Sist.* 327. Infiniti oggetti, che ec. ci erano invisibili, fa sono col mezzo del telescopio resi visibilissimi.

VISIBILMENTE. *Avverb. In modo visibile, Palesemente.* Lat. *palam.* Gr. φανερῶς. *Pass.* 339. Alcuna volta apprendo visibilmente in varie figure, quanto al vedere, o in voci sensibili, quanto all'udire. *Becc. intr.* 8. Ma questo, che è molto più, assai volte visibilmente fece. *Petr. cans.* 19. 1. Quasi visibilmente il cor traluce. *Mor. S. Greg.* Non avendo il mondo potuto in prima conoscere il suo autore invisibile, appresso il conobbe visibilmente nella nostra carne. *Cavalc. Med. cuor.* Niuna cosa addiviene in questa vita visibilmente, e sensibilmente, che imprima non si detti nella cancelleria del grande Eterno di sopra.

VISIERA. *Parte dell' elmo, che cuopre il viso.* Lat. *buccula. Filoc.* 2. 389. Come questo vidè, bassata la visiera dell' elmo, disse. *E* 396. Con la sua mano gli alzò la visiera dell' elmo, e alitógli nel viso. *Dant. Inf.* 33. E siccome visiere di cristallo, Riempion sotto 'l ciglio tutto 'l coppo. *Bern. Orl.* 1. 4. 57. E detto questo, abbassa la visiera, E strigne i denti, e fra color si caccia.

§. *Diciamo in proverb. Mandar giù la visiera, che vale Non aver vergogna, né faccia.* Lat. *perfricare frontem.* Gr. ἐκτρίψασθαι τὸ μέτωπον. *Tac. Dav. ann.* 11. 138. Ultimo piacere di chi ha mandato giù la visiera. *E star.* 3. 313. Legami, che non tengono più che tanto chi brama garbugli, ed ha mandato giù la visiera.

VISIONE. Lat. * *visum*. Gr. ὄψεως. *Dant. Purg.* 9. E che la mente nostra pellegrina Più dalla carne, e men da' pensier presa, Alle sue vision quasi è vicina. *Bur. Inf.* 26. 1. Visione è quando l'uomo nel sonno vede chiaramente, e manifestamente quello, che poi gli avviene. *Becc. nov.* 55. 7. La giovane destatasi, e dando fede alla visione, amaramente pianse. *E nov.* 88. 1. Quello che Talano veduto avea dormendo, non essere stato sogno, ma visione. *Petr. cans.* 42. 7. Queste sei visioni al Signor mio Han fatto un dolce di morir desio. *Franc. Barb.* 335. 4. Ed ogni sogno, visione, o baleno Di paura si pieno Ti genera nel cuore Pavento, o gran dolore.

§. I. *Per Immagine apparente.* Lat. *simulacrum.* Gr. εἴδωλον. *Petr. son.* 289. Non cose umane, o vision mortale. *E son.* 213. O misera, ed orribil visione. *Dant. Par.* 3. Ma visione apparve, che ritenne A sè me tanto stretto ec.

§. II. *Per lo Vedere.* Lat. *visio, visus.* Gr. ὄψις. *Amet. Vang.* E non giudicherà secondo la vision degli occhi. *G. V.* 10. 230. 1. Si piuvicò per Papa Giovanni appo Vignone ec. l'opinione della visione delle anime, quando sono passate di questa vita. *E appresso:* Da allora innanzi per li beati perfettamente sarà in loro la visione chiara della vera, e infinita Deità.

VISITA. *L'Atto del visitare.* Lat. *visitatio.* Gr. ἐπίσκεψις. *Cas. lett.* 62. La quale stia sicura, che l'entrata di lor Magnificenze in Roma ec. e le visite private, e la compagnia sono state tutte laudatissime. *Car. lett.* 2. 243. Io ce l' inviterò per nobilitarla d' una tal visita.

VISITAMENTO. *Il visitare.* Lat. * *visitatio.* Gr. ἐπίσκεψις. *Esp. Pat. Nost.* Convienti visitare d' starla di quello, che fa bisogno per l'amore di Dio, e questo è lo buono visitamento. *Fr. Giord. Pred. S.* Questo è quanto ad alcuno visitamento singulare, che Cristo fa nell' anima santa. *Coll. SS. Pad.* Quando ne conforta di far preghiera, o visitamenti piatosi.

VISITANTE. *Che visita.* Lat. *visitans.* Gr. ἐπισκεπτόμενος. *Amet.* 16. I templi in qualunque parte di loro di fronde varie inghirlandati, e di fiori per tutto dipinti danno d' allegrezza cagione ai visitanti.

VISITARE. *Che gli antichi dissero talora* VICITARE. *Propriamente Andare a vedere altrui per ufficio di carità, o d' affezione, o d' osservanza.* Lat. *visitare, visere.* Gr. ἐπισκέπτεσθαι. *Becc. nov.* 82. 3. Ella contentandosi, non una volta, ma molte, con gran piacer di ciascuno, la visitò. *E nov.* 92. 7. Affermando, che come Ghino più tosto potesse, il visiterebbe. *Sen. Pist.* 95. Se alcun uomo vicita spesso l' amico suo infermo, noi il lodiamo. *Fior. S. Franc.* 18. Quando veniva a vicitare quel santo Collegio. *Vit. S. Gio: Bat.* 187. La nostra Donna, come fu volontà di Dio, si ievò incontanente, e andò a vicitare la sua sirocchia.

§. I. *Per similit. vale Andare in alcun luogo per vedere checchessia. Dant. Inf.* 5. O animal grazioso, e benigno, Che visitando vai per l'aer perso Noi, che tignemmo il mondo di sanguigno. *Becc. nov.* 65. 7. Perchè visitando la fanciulla spesso ec. tanto fece, che per veder, che ciò fosse, il giovane venne quivi. *E nov.* 99. 39. E infino che questo avvegna, non vi sia grave visitarmi con lettere (*cioè scrivermi*).

§. II. *Visitar le chiese, vale Andare a farvi orazione.* Lat. *templa adire.* Gr. εἰς σηκοὺς πορεύεσθαι. *G. V.* 10. 172. 2. Dando per li Vescovi perdono al popolo, che 'l vicitasse. *M. V.* 9. 36. Gl' impose, ch' egli vicitasse certe chiese di Firenza.

VISITATO, e VICITATO. *Add. da Visitare, e Vicitare. Amet.* 16. I templi con sollecitudine visitati furono ec. *E* 31. Ne' templi visitati oggi da noi.

VISITATORE, e VICITATORE. *Che visita. Maestruzz.* 1. 28. L'Arcivescovo può visitare la sua provincia ec. e rifare visitatori, e procurazioni ricevere. *Becc. nov.* 27. 24. Io n' ho de' miei di mille veduti vagheggiatori, amatori, visitatori, non solamente delle donne secolari, ma de' monistetj. *Fr. Giord. S. Pred.* 20. Venuto a questo luogo, siccome a padre pietoso vicitatore degl' infermi. *Buon. Fior.* 1. 5. 2. Visitator dello spedal commise, Ch' ei si dovesser mettere in catena.

VISITAZIONE, e VICITAZIONE. *Visitamento, Il visitare.* Lat. * *visitatio.* Gr. ἐπίσκεψις. *Becc. nov.* 26. 16. Per modo di visitazione se n' andò a casa della donna. *Libr. Amor.* 33. Lo savio amante, quando da prima a donna non bene da lui conosciuta favella, non dee

prima vicitazione amore d'man- *Franc. Sacch. nov.* 101. Più tempo ...uò questa così fatta vicitazione. *. Barl.* 206. 16. Per naturale Morte ... Visitazion ti viene. *Coll. SS. Pad.* ... è un medesimo dono di visita- ...li Dio. *Scal. S. Ag.* Ecco che tu ...cevuto da me il lume della grazia, ...sitazione, la quale tu hai cotanto ...tata. *Fir. As.* 305. Fu visitato da Roma, più per veder le mie ma- ...ie, che per vero ufficio di visita-

...IVO. *Add. Che ha virtù, e po- ...di vedere. Bocc. nov.* 55. 3. Si ..., che 'l vivivo senso degli uomini ...le errore. *Petr. son.* 177. Ha già ... Col suo splendor la mia virtù ... *Dant. Par.* 26. E come al lume ...si disonna Per lo spirto visivo, ...corre Allo splendor.

...*er Visibile*. Lat. *visibilis*. Gr. ὁρατὸς. ...*Inf.* 8. Il diavolo nuoce all'uomo ...mpressioni d'immagini, e spezie

...O. *Faccia*. Lat. *vultus, facies*, ...*us*. Gr. ὄψις, πρόσωπον. *Bocc. in-* ...*gr.* Tutta nel viso divenuta per ...na vermiglia. *E g.* 2. *f.* 1. Tal ...lo divenne, qual fresca rosa. *E* ...*g.* 3. Co'visi artificialmente pal- ...e colle voci umili, e mansuete. ...*c.* 68. 9. Tante pugna, e tanti cal- ...fiede, tanto che tutto 'l viso l' ...ccò. *E nov.* 83. 5. Calandrino, ...lso è quello? e' par, che tu fie ...*Amet.* 72. Mentre che egli con ... vago ora questa donna, ora altra riguarda, alla vista gli cor- ...risse della mia madre. *Petr. son.* ... me pur giova di sperare ancora ...olce vista del bel viso adorno. *Par.* 1. Quinci rivolsi inver lo cie- ...viso. *Declam. Quintil. C.* Mo- ...o ne' lor visi pallidezza di mor- ...*ern. Orl.* 1. 3. 42. Que' begli oc- ...ren non son più belli, L'aria ...el bel viso è fatta oscura. *E* 1. ... Aver la barba lunga, unta, e ...etta, Un viso rincagnato di fagiolo ...*che ha somiglianza col fagiolo*) ... *Per similit. Guid. G.* Nella levata ...mrora, che distrugge le tenebre dal ...ella terra.

...*Viso, per Quella sembianza, o ap- ...ta, che si scorge nel viso, secondo la ...età degli affetti dell'animo*. Lat. ..., *facies*. Gr. πρόσωπον. *Dant.* ...21. Con viso, che tacendo dicea: *Bocc. nov.* 4. 11. Gravissimamente, ...mal viso il riprese. *E nov.* 31. 15. ...o suo con maravigliosa forza fer- *E nov.* 66. 25. Con forte viso la ...prese. *E nov.* 100. 14. Il quale ...ssai doleate viso le disse. *M. V.* ...1. I quali, come meritavano, con ...viso, e rimbrotti del popolo fu- ...ricevuti. *Bern. rim.* 1. 16. E noi ba- ...ficciam certi visi, Come si dice: ...e è'n parte ec.

...*Viso, per lo Vedere, alla maniera* ... Lat. *visus*. Gr. ὄψις. *Esp. Pat.* ...Se egli ha peccato ec. per gli oc- ...o per lo viso in follemente riguar- *Dant. Inf.* 32. Sì che 'l viso m'an ...innanzi poco. *E Par.* 10. Diretro ...o parlar ten vien col viso, Gi- ...su per lo beato serro. *E* 21. Tu ...udir mortal, ficcome il viso. ...*Inst.* 9. Esso, che rende a' ciechi viso, a' sordi udito. *E* 14. Se bene gli occhi aprite, e vostro viso è chiaro. *Serm. S. Ag.* Dissoluti per lo viso, per l'audito, per l'odorato, per lo gusto, e per lo tatto. *Bocc. Varch.* 5. *prof.* 4. Una medesima ritondità di corpo altramente dal viso, altramente è conosciuta dal tasto.

§. IV. *Viso, diciamo all'Occhio de' fagioli nostrali, cioè a Quella parte nera, e dura, onde germogliano*.

§. V. *Aver viso di fare, o dir checchessia, vale Essere in concetto di fare, o dire quella tal cosa; e talora Avere ardire di farla. Bocc. nov.* 82. 8. Che cuffia rea femmina? Ora hai tu viso di motteggiare?

§. VI. *Fare il viso brusco, Fare il viso dell'arme, o simili, maniere particolari dimostranti sdegno, o abominazione*. Lat. *torve intueri*. Gr. ὑπόβλεπειν. *Bocc. nov.* 6. 4. Con queste, e altre parole assai col viso dell'arme, quasi costui fosse stato Epicuro negante la eternità dell'anime, gli parlava. *Varch. Ercol.* 69. Vogliono far paura altrui coll'andare, e colle bestemmie, facendo il viso dell'arme. *Ar. Sat.* 2. Se separatamente cucinarme Vorrà mastro Pasquino una, o due volte, Quattro, o sei mi farà 'l viso dell'arme. *Buon. Tanc.* 5. 7. E'mi par, che la Cosa ci acconsenta, Sebben la fa un po' 'l viso dell'armi.

§. VII. *Fare il viso rosso, vale Mostrar vergogna*. Lat. *pudore affici, rubore perfundi*. Gr. αἰσχύνεσθαι, καταισχυνεῖν.

§. VIII. *Far buon viso, Mostrar buon viso, o simili, vagliono Mostrarsi amico*. v. FARE VISO §. I. *Bocc. nov.* 66. 5. La donna, fatto buon viso ec. il ricevette. *E nov.* 80. 20. Nè quel viso, nè quelle carezze, nè quelle feste più gli eran fatte, che prima. *E num.* 26. Chi è in così fatta disposizione, quantunque egli ami molto altrui, non gli può far così buon viso. *Cron. Morell.* 263. Tu non volesti mai dargli un'ora di riposo, tu non gli mostrasti mai un buon viso. *Cecch. Corr.* 1. 3. Veggendo il Capitano andar la cosa in lunga E non si far più buon viso, ricorse Alli favori.

§. IX. *Fare viso arcigno, vale Mostrar dispiacere*. Lat. *frontem corrugare, vultum adducere*. Gr. τὸ πρόσωπον συνοῦν. *Tac. Dav. ann.* 6. 127. E baciando con molte lagrime il nipote minore, a lui, che ne faceva viso arcigno, disse.

§. X. *Far viso ammirativo*. v. FARE VISO §. V.

§. XI. *Far viso torto, vale Mostrar dispiacere*.

§. XII. *Far viso lieto, vale Dar segno d'allegrezza, e soddisfazione. Bocc. nov.* 10. 8. Il maestro sentendosi assai correse- mente pugnere, fece lieto viso, e ri- spose.

§. XIII. *Mostrare il viso, vale Opporsi arditamente, Non cedere, Non cogliare, Resistere*. Lat. *audenter se opponere, re- sistere, obviam ire, Tac.* Gr. ἀντιστῆναι, ἀντικεῖσθαι. *Tac. Dav. ann.* 3. 70. Vedere il nemico, mostrargli il viso, bastar questo per vincere. *E stor.* 3. 322. Alle legioni mostrasse il viso, ivi dell'Imperio combattesse. *Cecch. Dot.* 3. 2. Ma perchè io tenni duro, E mostrai il viso al mio dolcione ec. E' le danno ora il podere ec.

§. XIV. *Mostrare il viso, vale anche Dire il fatto suo, e le sue ragioni con vivezza, con forza*. Lat. *sibi verbis, & vultu con- sulere*.

§. XV. *Alzare il viso, vale Insuperbire, Far del grande*.

§. XVI. *Cavar buono, o mal viso di checchessia, vale Riuscirne a bene, o a male. Bern. Orl.* 1. 13. 20. Non so che viso caverà del salto, Che quattromila braccia, e più vien d'alto.

§. XVII. *Mutar viso, vale Cangiare il colore del volto*. Lat. *vultu concidere, colorem vultus mutare*. Gr. πρόσωπον ἀλλάτ- τειν. *Buon. Fier.* 2. 4. 28. Questo era dianzi quello star sospeso, Mutar viso, ire astratto.

§. XVIII. *Dar nel viso, vale Mostrarsi troppo sfacciatamente*.

§. XIX. *Gettar sul viso, vale Rinfacciare*. Lat. *exprobrare*. Gr. ὀνειδίζειν. *Segn. Mann. Dicemb.* 12. 6. Il peccato gli stava quasi sempre in atto austerissimo di git- targli sul viso l'ingratitudine, la qual' egli aveva usata al suo Dio per un vil piacere da bruto.

§. XX. *Andar sul viso, vale Farsi avanti minacciando. Tac. Dav. stor.* 1. 259. Colle mani, e coll'armi vanno in sul viso agli ambasciadori.

§. XXI. *Star col viso basso, vale Essere in portamento umile*.

§. XXII. *Star col viso duro, vale Stare in contegno, Non cedere. Bocc. nov.* 100. 22. Stando pur col viso duro, disse.

§. XXIII. *A viso aperto, A viso scoperto, e simili, posti avverbialm. vagliono Coraggiosamente, Arditamente, Senza riguar- do*. Lat. *viriliter, libere*. Gr. ἀνδρικῶς. *Dant. Inf.* 10. Ma fu'io sol colà ec. Co- lui, che la difesi a viso aperto. *Bocc. nov.* 91. 6. Messer Ruggieri con aperto viso gli disse. *Tac. Dav. ann.* 1. 12. Ma molti a viso aperto alzavano le voci, essere lo sta- to di Roma in man loro.

§. XXIV. *A viso a viso, posto avverbialm. vale In presenza, A faccia a faccia*. Lat. *coram, palam*. Gr. ἐναντίος, ἀναφανδόν. *Buon. Fier.* 1. 3. 3. E cento altr'armi strane da ferire ec. A man salva, sottecco, e a viso a viso.

§. XXV. *Sul viso, posto avverbialm. vale In presenza*. Lat. *coram, in oculis*. Gr. ἐναντίος, ἀναφανδόν. *Fir. As.* 207. Più volte minacciandomi, mi aveva in sul viso giurata la morte addosso. *Cecch. Mogl.* 4. 10. Tu sarai sempre povero. N. Perchè? N. Perchè tu dì il vero sul viso.

§. XXVI. *Una mano lava l'altra, e ambedue il viso*. v. MANO §. CLXXIII.

§. XXVII. *Viso di culo, di conno, o simili, maniere d'improperio. Pataff.* 8. Viso di conno infermo, e di marmotta.

VISPEZZA. *Aggiratto di Vispo*. Lat. *vividus vigor, alacritas, promptitudo*. Gr. ῥᾳδιότης. *Red. Inf.* 82. Appena che fu- ron nati, con grandissima, ed incredibile vispezza ec. volando parcano, per così dire, in moto perpetuo.

VISPISTRELLO. *Animal volatile not- turno, di mezzana specie tra uccello, e topo; che oggi più comunemente diciamo Pi- pistrello*. Lat. *vespertilio*. Gr. νυκτερίς. *Dant. Inf.* 34. Non aven penne, ma di vispistrello Era lor modo. *Bocc. nov.* 85. 16. Fa', che tu mi rechi un poco di carta non nata, e un vispistrello vivo. *Cr.* 9. 94. 3. Anche si guardino da vispistrelli, da lucertole, e da rondoni.

VISPO. *Add. Pronto, Fiero, Bizzarro*. Lat. *promptus, alacer*. Gr. πρόθυμος. *Buon. Tanc.* 5. 7. Ve' come negli occhiuz- zi ella par vispa.

VISSO. *Add. da Vivere ; Vivuto, Vissuto. Fr. Iac. T.* 4. 39. 2. Sempre m'hai tribulato, E vissa meco in discordo. *Morg.* 27. 153. O santo vecchio, o ben nel mondo visso.

VISSUTO. *Add. da Vivere. Franc. Sacch. nov.* 87. Le sue parlanze son più da rubaldi, che votano li giardini, che da quelli, che debbon dare esempli, e dottrine, come dovrebbe dar egli, che si può dire esser vecchio mal vissuto. *Fir. As.* 295. Ma il ben vissuto vecchio ec. con ogni instanza s'ingegnava di mostrare la verità della cosa. *Lor. Med. canz.* 10. 4. E la vecchia mal vissuta A casa gratto la tigna. *Salvin. disc.* 1. 108. Il suo guerriero marito Odenato sempre vissuto nelle selve, e ne' monti.

VISTA. *Senso, e Atto del vedere.* Lat. *visus*. Gr. ὄψις. *Amet.* 7. I giacenti cani delle riposanti ninfe, levati di colui alla vista ec. veloci con alto latrato li corsero sopra. *E.* 57. Un giovane ec. vidi tra tutti con più fervente vista mirarmi. *Dant. Inf.* 18. E quinci sien le nostre viste sazie. *E Par.* 3. La vista mia, che tanto la seguio, Quanto possibil fu. *Petr. son.* 201. Chiar'alma, pronta vista, occhio cerviero. *E* 214. A me pur giovava di sperare ancora La dulce vista del bel viso adorno. *Red. cons.* 1. 142. Non è maraviglia alcuna, che ec. si lamenti ora di qualche caligine della vista. *E* 143. La vista farebbe molto meglio l'ufizio suo nel tempo del calar del giorno, che nelle ore, nelle quali il sole con più gagliardía somministra la luce all'aria.

§. I. *Per Apparenza. Franc. Barb.* 62. 10. Cura fermezza in armarti, e non vista. *Nov. ant.* 58. 2. Giunsero alla casa sua, la quale era di non gran vista.

§. II. *Per Sembianza, Aspetto. Dant. Inf.* 1. Ma non sì, che paura non mi desse La vista, che m'apparve, d'un lione. *Petr. son.* 208. Fa con sue viste leggiadrette, e nuove L'anime de' lor corpi pellegrine.

§. III. *Vista, per Dimostrazione, Segno esteriore.* Lat. *species*. Gr. εἶδος. *Tesoret. Br.* Ch'io già per vista sola Vidi manifestato Un fatto ben celato. *Becc. nov.* 68. 15. Avendola veduta a sedere, e cucire, e senza alcuna vista nel viso d'essere stata battuta. *M. V.* 7. 2. E dando vista il detto Re di grande apparecchiamento, avvennne ec. *Cavalc. Frutt. ling.* Pogniamo che anche non si paia alla vista. *Tac. Dav. ann.* 1. 2. Di lui fatti de' Cesari, e in vista di recusare ardentemente desiati (*il T. Lat. ha*: specie recusantis)

§. IV. *Onde Far vista, che vale Dimostrare, Indicare.* Lat. *subostendere*. Gr. ὑποδεικνύειν. *Becc. g.* 3. *p.* 4. Coperte di pergolati di viti, le quali facevano gran vista di dover quell'anno assai uve fare. *E nov.* 40. 9. Ne altra vista d'alcun sentimento fece, che avrebbe fatto un corpo morto.

§. V. *Far vista, vale anche Fingere, Simulare.* Lat. *dissimulare*. Gr. ὑποκρίνεσθαι. *Becc. nov.* 15. 17. Ella allora fe vista di mandare a dire all'albergo, che egli non fosse atteso a cena. *E nov.* 17. 29. Un capestro da lui perciò portato, facendo vista di far carezze a Ciuriaci, gli gittò alla gola. *E nov.* 61. 8. Fece vista di svegliarsi. *E nov.* 77. 30. Vista faccendo d'andarsi a letto, la fante ne mando a dormire. *Cron. Morell.* 265. Chi ti conduce in sul fatto, prima ti dica nulla, con due, o tre, che 'l serviranno, o che ne faranno vista, perchè tu ti vergogni di ridire. *E* 323. Ci fece molte volte ricomperare per biscazzi, che ci facea, e ci è sempre convenuto far vista di non vedere. *S. Grisost.* Quelli, che parè, che abbiano preso la croce, e fanno vista di seguitar Cristo, vogliono, e cercano d'andare per questa via larga. *Cecch. Magl.* 5. 8. E' fa le viste Di non udir questo ribaldo. *Salv. Granch.* 4. 1. Faccendo 'l babbione, E 'l serfedocco, far vista d'avere Penſato ec. *Fir. As.* 94. Fece in un tratto le viste d'essere stracco, e ditteseli in terra con tutta la soma.

§. VI. *Fare gran viste, vale Far dimostrazioni, e burbanze. Franc. Barb.* 71. 17. Sia fuor di grossleggiare, A poco a poco fallisca al suo grado. Faccia gran viste rado, Per ogni ciancia comandar si giardi.

§. VII. *Bastar la vista, figuratam. vale Bastar l'animo, Dare il cuore. Dant. Inf.* 11. Ma perchè poi ti basti pur la vista, Intendi come, e perchè son costretti. *Ambr. Furt.* 4. 14. Etti bastato la vista attribuirti il nome d'altri eh, pessimo giuntatore?

§. VIII. *A vista, posto avverbialm. diciamo · Giudicare a vista, e simili. cioè Giudicare colla semplice vista, e senza venire ad altro cimento; lo che diremmo anche Giudicare a occhio, e croce.* Lat. *ex visu, ex solo intuitu judicare*. Gr. κατ' ὄψιν κρίνειν. *Nov. ant.* 18. 3. Danneli quattrocento, che troppo credeva, che fossero più i dugenti marchi, che non mi sembrano a vista.

§. IX. *A vista, termine mercatantesco, e dicesi delle lettere di cambio, allora che debbono pagarsi subito veduta la lettera.*

§. X. *Di vista, vale Visualmente, Per mezzo della vista, Oculatmente.*

§. XI. *In vista, posto avverbialm. vale Apparentemente. Becc. nov.* 11. 6. In vista tutti pieni di pietà. *E nov.* 15. 22. In vista tutta sonnocchiola, fattasi alla finestra, proverbiosamente disse.

§ XII. *A prima vista, Di prima vista, posti avverbialm. vagliono Subito che si sia veduto.* Lat. *primo intuitu. Red. Oss. an.* 51. Il lumacone marino ec. fa così a prima vista in tal postura qualche rozza, ed abbozzata similitudine col muso della lepre terrestre.

VISTAMENTE. *V. A. Avverb. Velocemente, Con prestezza, Da vedere a non vedere.* Lat. *celeriter, repente*. Gr. ταχίως. *Guid. G.* Colla potenza della sua schiera vistamente impedio li Greci. *E altrove* · E stando fermi vistamente si ristettero. *Liv. M.* Comandò a' suoi, ch'egli mettessono il loro arnese in un monticello, e che ellino s'armassono vistamente. *E più sotto:* Elli scrisse vistamente la sua oste. *Nov. ant.* 92. 6. Li Romani lieti, e giocosi più, che non si potrebbe credere, vistamente andarono incontro al loro campione.

VISTO. *Add. Pronto, Di fiera vivacità, Di sensi degli ; quasi lo stesso, che Visivo.* Lat. *promptus* · Gr. προθυμος. *Liv. M.* Elli fue non pur solamente visto d'ingegno, anzi fue ec. *Filoc.* 2. 15. Gli pareva, che del suo corpo uscisse un lioncello presto, e visto, il quale egli insieme con questa cervia senza alcuna rissa nutricava per alcuno spazio. *Ovvid. Pist. G. D.* Egualmente dava corona a' più visti, e pronti. *Cron. Morell.* 349. Tu l'avesti maschio per farti bene crepare il cuore, tu l'avesti intendente, e visto, e sano, acciocchè con più pena fussi dalla perdita tormentato.

VISTO. *Add. da Vedere ; Veduto. Petr. son.* 159. Vedi quant'arte dora, e 'mpetla, e 'nnostra L'abito eletto, e mai non visto altrove. *E canz.* 6. 2. Rappella lei dalla sfrenata voglia Subito vista. *Fr. Giord. Pred. R.* Si turbò per le tante viste impuritadi.

VISTOSAMENTE. *Avverb. In maniera vistosa.*

VISTOSETTO. *Dim. di Vistoso. Libr. cur. malatt.* La bevanda si è d'un colore più presto vistosetto, che no.

VISTOSISSIMAMENTE. *Superl. di Vistosamente.* Lat. *decentissime, pulcherrimo aspectu*. Gr. καλλίστως. *Fr. Giord. Pred. R.* Onde visto ssimamente compariscono per le chiese.

VISTOSISSIMO. *Superl. di Vistoso.* Lat. *aspectu pulcherrimus, spectatu pulcherrimus*. Gr. καλλίστως ὁρώμενος, ἀξιοθεατότατος. *Art. Vetr. Ner.* 5. 79. Così si averà uno smeraldo vistosissimo. *E* 5. 85. Verrà uno zaffiro Orientale, che arà un violetto vistosissimo.

VISTOSO. *Add. Che soddisfa all'occhio, Di bella vista.* Lat. *elegans, venustus*. Gr. χαρίεις. *Gr. S. Gir.* Lo superbo sempre è vistoso di fuori in ogni sua opera, e dentro è sempre vile. *Urb.* In una bottega d'un rigattiere i loro vistosi, e colorati panni in oscuri, e grossi rabarri cambiati ec. *Fir. As.* 237. Quando parve loro, che noi fussimo un poco più vistosi, menatici alla piazza, e consegnatici ad un banditore, e cavalli, e asini tutti fummo messi allo incanto.

VISUALE. *Add. Appartenente alla vista, Visivo.* Lat. *visualis*. Gr. ὀπτικός. *Guid. G.* Molto si rallegra di mescolare i suoi visuali raggi con quelli d'Elena. *Bur. Inf.* 10. Come si dice nella prospettiva, che gli occhi veggiano mettendo fuori li raggi visuali. *E Par.* 30. Che dilecti li spirti visivi, cioè lo quale lumpo divida li radii visuali, che escono dall'occhio.

VISUALMENTE. *Avverb. Per mezzo della vista.*

VITA. *Unione dell'anima col corpo.* Lat. *vita*. Gr. βίος. *Becc. introd.* 31. Natural ragione è di ciascuno, che ci nasce, la sua vita, quanto può, aiutare, e conservare. *E nov.* 22. 16. Nè più la sua vita in sì fatto atto commise alla fortuna. *S. Ag. C. D.* E' alcuna vita senza dolore, ma il dolore non può essere senza alcuna vita. *Boez. G. S.* 1. Questa nostra momentanea, e transitoria vita. *E* 10. E la misera vita Dimoranze prolunga per mio male. *Varch. Lez.* 473. La vita, lo spazio del vivere umano.

§. I. *Essere in vita, vale Vivere.* Lat. *in vita esse, Cic.* Gr. εἶναι ἐν τῷ βίῳ. *Becc. nov.* 1. 2. Bene i suoi piaceri, mentre furono in vita, seguendo, ora con lui eterni sono divenuti, e beati. *Vit. S. Margh.* 148. In mentre, ch'io sarò in questa vita, Io non lo farò.

§. II. *Menar vita, vale lo stesso.* Lat. *vitam ducere*. Gr. βίον βιοῦν. *Cron. Vell.* Essendole poco rimaso, il detto Pie-

o tristamente menò sua vita. *Lod. Vert.* 1 eg. 122. Nessun mai fù, che i sua vi i intera Senza doglia menas-:.

§. III. *Torre la vita, vale lo stesso.* at. *vitam ducere. M. V.* 9. 5. Dove on avendo dal fratello alcuna provvi-one, traeva la sua vita assai miseramente. *E cap.* 24. Traevanne loro vita ssai onorevolmente.

§. IV. *Far la vita, vale lo stesso.* Lat. *vivere, vitam degere, ævum agitare.* r. Βίον βιοῦν. *Bemb. lett.* 1. 5. 149. he non posso stimar per niente, che oi pensiate di far la vostra vita in uel paese.

§. V. *Regger la vita, vale Sostentarla.* at. *vitam regere.* Gr. ζωὴν τρέφειν. *ecc. nov.* 57. 3. Quantunque le convesse colle proprie braccia il pan, che angiar volea, guadagnare, e filando na, la sua vita regesse.

§. VI. *Passare di vita, o all' altra vita, o a miglior vita, vale Morire.* Lat. *e hac vita migrare, e vita proficisci, ad aves ire suos.* Gr. ἀπαλλάττεσθαι τοῦ ζῆν, τελευτᾶν τὸν βίον. *Bocc. nov.* 28. 4. Consola la tua donna, la qual sempre, poichè tu di questa vita passasti, è stata in lagrime. *E nov.* 36. 11. Dopo non guari spazio passò della presente vita. *E nov.* 98. 4. Cremete già vecchio di questa vita passò. *E Ninf. Fiesf.* 57. Facendo co' lor archi d'esta vita Passar molti animali assai sovente. *Urb.* Con marissima doglia del padre era di questa vita passato: *Filoc.* 4. 187. Mal sarebbe, se io in quel termine, che tu fuori del reame stessi, passassi ad altra vita.

§. VII. *Uscir di vita, vale lo stesso.* Lat. *exire de vita, vita excedere.* Gr. τελευτᾶν τὸν βίον. *Dant. Inf.* 20. Poscia che 'l padre suo di vita uscío.

§. VIII. *Perder la vita, vale lo stesso. Bern. rim.* 1. 5. Qual è colui, ch' a perder va la vita.

§. IX. *Dare, o Prestare vita, o la vita, vagliono Conceder la vita, Fare, che altri viva.* Lat. *prabere vitam, largiri vitam.* Gr. ζωὴν χαρίζεσθαι. *Cron. Vell.* 16. Se gli avesse prestato Iddio vita avrebbe avuto in comune assai stato. *Bern. Orl.* 1. 17. 17. Per darmi vita, e letta egli ha la morte. *Segn. Pred.* 2. 5. È come se quegli, a guisa di tanti Dii, dato vi avessero ancor la vita, ancor l' essere, vogliono, che voi giungiate infino a chiamarvi le loro creature.

§. X. *Dar la vita, vale anche Spendere la vita, Offerirsi pronto alla morte. Ar. Fur.* 22. 35. Ma per farle piacere, immantinente Data le avría la vita, che gli resta.

§. XI. *Dar la vita, figuratam. si dice dell' Apportar somma consolazione, grandissimo piacere, utilità vera. Fr. Iac. T.* Di caritate adornati, Ch' ella ti da la vita. *Car. lett.* 1. 157. M' avete dato la vita a farmi vedere parte del commentario, ch' avete scritto degli artefici del disegno.

§. XII. *Torre la vita, o Togliere, o trar di vita, Uccidere.* Lat. *interficere, Plaut.* Gr. ἐξολοθρεύειν. *Bocc. nov.* 7. 41. Riguardando a che partito tu honesti l' anima mia la tua vita non mi basterebbe togliendolati. *Petr. can.* 8. 4. Trarre o di vita, o di martir nest' alma. *Vit. S. Margh.* 147. Se tu togli di questa vita ec. quando tu m'avrai morta ec. *E* 149. Perchè ti fai torre la vita?

§. XIII. *Andarne la vita, vale Esservi pena di morte. Bocc. nov.* 98. 46. Come fostù sì folle, che ec. tu confessassi quello, che tu non facesti giammai, andandone la vita?

§. XIV. *Donar la vita, vale Rimetter la pena della morte. Bocc. nov.* 41. 22. A Cimone, e a' suoi compagni ec. fu donata la vita.

§. XV. *Chi ha tempo ha vita, proverb. dinotante, che Nell' aver tempo, e nel goder dilazione, si possono sperare, e posson sopravvenire degli avvantaggi. Ambr. Furt.* 1. 3. Tu sai, che chi ha tempo, ha vita.

§. XVI. *Vita, per Anima. Dant. Par.* 12. Io son la vita di Buonaventura.

§. XVII. *Vita, per lo Tempo, che si vive, onde Dare a vita, Torre a vita, e simili, vagliono Dare ec. per quanto si vive, durante la vita.* Lat. *quandiù quis vixerit.* Gr. μέχρι οὗ ἄν τις ζῇ. *G. V.* 12. 3. 7. Fia la signoria del Duca a vita. *E num.* 9. Si fece il Duca confermare signore a vita. *Cronichet. d'Amar.* 179. Il Duca Gualtieri d' Atteni fu chiamato signore di Firenze a vita.

§. XVIII. *Vita per Racconto della vita Vit. SS. Pad.* 1. 2. Incominciasi la vita di s. Paolo primo eremita. *E.* 63. La vita del quale avvegnacchè insufficientemente sia qui da me scritta ec. *E.* 64. Incomincia la vita di santo Ilarione. *E* 93. Incominciasi la vita de' monaci d' Egitto, la quale s. Geronimo compilòe. *Red. annot. Ditir.* 82. Giovanni signore di Ioinville, che fiorì ne' tempi di san Luigi Re di Francia, nella vita di esso santo scrivendo ec. *E* 108. Come si può vedere nelle vite de' loro poeti, e nelle loro opere.

§. XIX. *Vita beata, vale il Paradiso. Dant. Par.* 6. Diverse voci fanno dolci note; Così diversi scanni in nostra vita Rendon dolce armonía tra queste ruote (*parla un' anima beata*) *Bur. ivi:* In nostra vita, cioè nella nostra vita beata.

§. XX. *Vita, per Costumi.* Lat. *mores.* Gr. ἦθη, τρόποι. *Dant. Par.* 3. Perfetta vita, e alto merto inciela Donna più su. *Bocc. nov.* 1. 6. Era questo Ciappelletto di questa vita. *E nov.* 32. 4. Uomo di scellerata vita, e di corrotta. *E nov.* 40. 4. Di nazion nobile, ma di cattiva vita, e di biasimevole stato. *E nov.* 41. 4. La cui perduta vita il padre con gravissima noia portava.

§. XXI. *Far buona, o mala vita, vale Menar vita di buoni, o di rei costumi.* Lat. *malam vitam agere.* Gr. πονηρῶς βιοῦν.

§. XXII. *Vita, per Modo, o Qualità di vivere.* Lat. *vita institutum.* Gr. ἐπιτήδευμα. *Com. Inf.* 8. Ebbe nome messer Filippo Argenti degli Adimari, cavaliere di gran vita, e di gran burbanza (*cioè: di magnifico, e nobil modo di vivere*) *Petr. son.* 221. Cercato ho sempre solitaria vita. *Cron. Vell.* 15. La vita sua infino a quì è stata, e è sanza niuno dispiacere d' altrui. *Fr. Iac. T.* 3. 25. 22. Mo qual vita vorrai fare? Non vorrai tu lavorare? *Bern. rim.* 1. 31. Se voi andate dietro a questa vita, Compar, voi mangerete poco pane. *Tass. Am.* 1. 11. E dissi sospirando: Eccoti, Cintia, il corno, eccoti l' arco, Ch' io rinunzio i tuoi strali, e la tua vita.

§. XXIII. *Darsi vita, o Lieta vita, vale Viver lietamente.* Lat. *hilarem, seu lætam vitam agere.* Gr. ϕαιδρὸν βίον βιοῦν. *Cron. Morell.* 254. Pognamo, che li sangui ri bullano, e che tu disideri essere sciolto, e darti vita, e buon tempo, nondimeno ec. *Vit. S. M. Madd.* 3. Ora comincia la Maddalena a darsi vita, e tempo, e andare attorno alle feste, e alle luogora di sollazzo.

§. XXIV. *Vita, per Vitto, Materia, con che si sostenta la vita.* Lat. *victus.* Gr. ὁ βίος. *Tes. Br.* 5. 36. I suoi pulcini nascono sì grandi, che incontanente procacciano lor vita. *Circ. Gell.* 3. 86. Colui praticando dove si giuoca, raccomandandosi, e adulando chi vince, ne cava vilissimamente, e 'l meglio, che può, la vita. *Vit. Christ.* Or se le conveniva guadagnar la vita sua per le braccia. *E appresso:* Abbile (*alla vergine*) dunque compassione, che vedi, che le conviene guadagnar la vita sua per le braccia. *E altrove:* Non avevano nè danari, nè derrate, di che poter trarne lor vita, tutto convenía, che 'l facesse, e fornisse la donna nostra colla rocca, e coll' ago, che filava, e cuciva a prezzo. *Cron. Vell.* 15. Ha fatto più male a se, che altrui, logorato in corteseggiare ciò, ch' ha potuto, ingegnatosi di voler procacciare sua vita di fuori.

§. XXV. *Far buona vita, vita magna, e simili, vagliono Vivere lautamente.* Lat. *laute vivere, splendidam vitam agere.* Gr. λαμπρῶς βιοῦν. *Bocc. nov.* 48. 5. Cominciò a fare la più bella vita, e la più magnifica, che mai si facesse. *Bern. rim.* 1. 13. Vita scelta si fa, chiara, e serena.

§. XXVI. *Far mala vita, vita stretta, e simili, vagliono Vivere meschinamente, sottilmente. Franc. Barb.* 159. 9. Ciascun, che dorme in pace, Vita fa mala.

§. XXVII. *Far vita regolata, vale Vivere regolatamente.* Lat. *certis vitæ legibus vivere.* Gr. κατὰ κανόνα βιοῦν, σωφρόνως διατεθῆναι. *Alleg.* 130. La qual non pare a me sie poca entrata, Ch' a chi vuol sano vivere, e contento, Non basti a far la vita regolata.

§. XXVIII. *Vita, per persona. Tass. Am.* 1. 1. Qual tu se', tale io fui: così portava La vita, e 'l volto, e così biondo il crine. *Bern. Orl.* 1. 7. 9. Innanzi a tutti va lo 'mperadore Armato bravamente in sulla vita.

§. XXIX. *Stare altrui ben la vita, vale Reggere ben la persona in andando, Portar ben la persona. Bocc. nov.* 80. 6. Essendo egli bianco, e biondo, e leggiadro molto, e standogli ben la vita, avvenne che una di queste barbiere ec. gli pose l'occhio addosso.

§. XXX. *Andare, o Stare in sulla vita, vale lo stesso.*

§. XXXI. *Non poter la vita, vale Non potere sostenersi. Fir. As.* 93. Andando zoppo, e barcolloni, ne potendo più la vita, io mi fermai dentro ad un fossatello, che assai pigramente sotto mi correva.

§. XXXII. *Andare, o Venire alla vita, vale investire da vicino altrui per offenderlo.* Lat. *cominus aggredi, adoriri.* Gr. ἐπιτίθεσθαι. *Malm.* 4. 59. Ormai arriva il toro, ed alla vita Con un lancio mi vien tutto infuriato.

§. XXXIII. *Non voler la vita d' alcuna cosa, si dice figuratam. del Non poterla sofferire, Non poterci star sotto.*

§. XXXIV. *Vita, per espressione d' affetto, diciamo talora a Persona grandemente amata.* Lat. *mea vita, lux mea, Catull. Propert. Ar. Fur.* 30. 38. Deh vita mia, non vi mettere affanno, Deh non, per Dio, di così lieve cosa. *Bern. rim.* 1. 21. Voi siete il mio piacer, la vita mia.

VITALBA. *Pianta nota, la quale produce i suo' rami simili a' tralci della vite.* Lat. *clematis. Nov. ant.* 49. 2. Lo cavallo per la fame aggiunse colla bocca a questa vitalba per roderla. *Cr.* 6. 49. 1. La stammula, ec. è somigliante alla vitalba nelle foglie, e ne' fiori. *Ninf. Fies.* 210. E una vitalba si cinse sopr' esso. *Alm. Colt.* 4. 86. Altri della vitalba, altri scalogni. *Bern. Orl.* 2. 20. 2. E con una vitalba cinta stretta Arrandellarsi cum' un salsiccinolo. *Red. Ins.* 93. Vidi cert' altri ramucelli simili ec. su' tralci di quella clematide, che in Toscana si chiama vitalba.

VITALE. *Add. Di vita, Che conserva la vita, che dà vita.* Lat. *vitalis.* Gr. βιωτικός. *Petr. son.* 237. E' l' aura mia vital da me partita. *Dant. Par.* 17. Vital nutrimento Lascerà poi, quando sarà digesta. *Bern. Orl.* 2. 1. 2. Spirto, foco vital, lume giocondo. *Capr. Bott.* 1. 6. Non venga ec. a soffocare gli spiriti vitali. *E.* 1. 7. Violentemente soffocando gli spiriti vitali ec. son cagione della morte vostra innanzi al tempo. *E* 1. 10. Necessitata di ministrare gli spiriti vitali ai sensi, e alle membra tue, non ho mai riposo alcuno.

§. *Vitale, talora vale Che ha vita. Declam. Quintil. C.* Se tu mi lascerai aprire i vitali membri dell' uno, e spezzargli il petto. *Tes. Br.* 1. 12. Angioli sono spiriti naturalmente, e la natura loro è vitale, ma la carità durabile gli guarda senza corruzione.

VITARE. *V. L. Sfuggire.* Lat. *vitare.* Gr. εὐλαβεῖσθαι, φεύγειν. *Pass.* 302. Richiederebbe troppo lunga scrittura, la quale io voglio, s' io potrò, vitare. *Franc. Barb.* 117. 8. Uom, che non ha in sua ordine vita, Ben sa ognun, che vita.

VITE. *Pianta notissima per l' eccellenza del suo frutto, dal quale si cava il vino.* Lat. *vitis* Gr. ἄμπελος. *Cr.* 4. 1. 1. La vita appo noi è assai conosciuta, ma nelle freddissime regioni, nelle quali viver non può, non è conosciuta. *Boer. g. 3. p.* 4. Coperte di pergolati di viti, le quali facevan gran vista di dover quell' anno assai uve fare. *Dant. Par.* 24. La buona pianta, Che fu già vite, e ora è fatta pruno. *Pallad. Marz.* 16. Quelle (*zucche*) che si serbano per seme, pendano nella sua vite infino a verno. *Soder. Colt.* 2. Oggi i Turchi piantano le viti per cibarsi dell' uva, che è loro dalla Maomettana legge proibito il vino. *E* 5. Alcuni vogliono, che le viti risguardino Aquilone, e i tralci Mezzogiorno.

§. I. *Acqua vite, o Acqua di vite, si dice il Vino stillato. Bern. rim.* 1. 8. Dategli bere a pasto acqua di vite.

§. II. *Vite bianca, Sorta di erba, che fa pampane, e radice grossissima, detta anche Brionia, e Zucca salvatica.* Lat. *vitis alba.* Gr. ἄμπελος λευκή. *Tes. Pov. P. S. cap.* 11. Contra l' impetiggine della facia cuoci in olio infino al terzo la lucerta verde viva, e la vite bianca ec.

VITE. *Strumento meccanico.* E' un cilindro circondato nella sua superficie da una spirale, il quale movendosi intorno al suo asse entra nella cavità parimente cilindrica d' un altro solido addimandato Madrevite, e corredato da una simile spirale in modo, che il convesso delle spire dell' uno s' adatta al cavo di quelle dell' altro; e colla sua forza, e col suo moto serve a diversi usi della meccanica. Lat. *cochlea, helix.* Gr. ἕλιξ. *Gal. Mecc.* 615. Tra tutti gli strumenti meccanici ec. parmi e d' invenzione, e di utilità la vite tenere il primo luogo, come quella, che non solo al muovere, ma al fermare, e stringere con forza grandissima acconciamente si adatta. *Fir. dial. bell. donn.* 375. Hanno gli orecchi in quel pertugio, che manda dentro la voce, quella certa rivoltura, sinuosità, e via fatta a vite. *Red. Ins.* 104. De' quali ci serviamo in vece di scatolini, e si serrano a vite.

§. I. *Vite perpetua, è Quella, che non ha madrevite, ma volgendosi sopra due sostegni, alle sue estremità, tocca colle spire i denti di una ruota, e le dà il moto.* Lat. *cochlea infinita.*

§. II. *A vite, posto avverbialm. v.* A VITE.

VITELLINO. *Sust. Dim. di Vitello. Libr. Viagg.* Come la vacca sente il suo vitellino, e la cavalla il suo poltruccio, subito ne vengono a loro. *Lasc. Sibill.* 2. 5. Se si potesse avere una schiena di vitellina di latte ec. non sarebbe se non bene.

VITELLINO. *Add. Di vitello. Cant. Carn.* 158. Lasciate rincarare Questa carne agnellina, Meglio è la vitellina, E più propria a nutrir nostra natura.

§. *Vitellino, è anche Aggiunto del color del tuorlo dell' uovo; e vale lo stesso, che Giallo. M. Aldobr. P. N.* 39. La terza maniera si è collera vitellina, ch' è simigliante al tuorlo dell' uovo. *Cr.* 6. 47. 1. Vale (*il fuoco dell' ebbio*) alla febbre continua, e alla lunga terzana per collera citrina, e vitellina.

VITELLO. *Parto della vacca, il quale non abbia passato l' anno.* Lat. *vitulus.* Gr. μόσχος. *Pallad.* Di questo mese foglion nascere i vitelli. *Lab.* 190. Le vitelle di latte, le starne, i fagiani ec. *Alam. Colt.* 4. 48. Vitelli, e latte Eran l' esca miglior. *Poliz. st.* 1. 117. E dica, ch' ella è bianca più, che 'l latte, Ma più superba assai, ch' una vitella.

§. *Per Foca, sorta d' animale marino.* Lat. *phoca, vitulus marinus.* Gr. φώκη. *Red. Off. an.* 10. Le foche, le quali per altro nome son dette vitelli, o vecchi marini.

VITICCHIO. *Specie d' erba; Vilucchio.* Lat. *convolvulus. Bur. Inf.* 25. 1. Come fa lo viticchio, che è un' erba, che s' avvolge agli arbori.

VITICCIO. *Vetta, o Tralcio di vite, che s' avvolticchia innanellandosi; ed anche quel Rimessiticcio, che fa la vite dal piè del tronco.* Lat. *capreolus, clavicula.* Gr. ἕλιξ ἀμπέλου. *Pallad. Febbr.* 10. Purgare prima quelle viti d' ogni viticcio, e frusco superfluo. *Cr.* 4. 12. 5. Tagliati tutti i viticci, e i rami inutili. *E* 11. 25. 2. Nuovi (*rami*) netti da' viticci, e ramucelli sien lasciati. *Vett. Colt.* 48. I tralci delle viti, i quali ec. co' viticci, che s' attorcono loro addosso, le verrebbono a ricidere.

§. I. *Dicesi anche d' altre Piante. Pallad. Marz.* 13. Pigliano il fiore del cocomero col capo del suo viticcio, e mettonlo in una canna.

§. II. *Figuratam. Certo sostegno, quasi braccio, che fatto uscire da corpo di muraglia, o simile serve per sostener lume, o altro. Buon. Fier.* 2. 2. 10. Trofei Nascenti d' una fronda, o d' un viticcio.

VITICELLA. *Dim. di Vite.* Lat. *viticula.* Gr. ἀμπελίς. *Cr.* 4. 12. 2. Alla debole viticella non sien lasciati due gambi. *E cap.* 13. 1. La molto debole viticella nel secondo anno da ricidersi lascia.

VITIGNO. *Vizzato. Franc. Sacch. nov.* 177. Vide nuove ragioni d' uve al suo intendimento, e dove bianche di ragione verdigna, e dove cimiciattule, e dove angiole, e così diversi vitigni, come nel più delle vigne poste alla mescolata si trova. *E appresso:* Dove credea gli avesse mandati maglinoli di Corniglia, gli avea avuti di vitigni dolorosi, e tristi. *Red. Ditir.* 12. Colme in giro di quel vino Del vitigno Si benigno, Che fiammeggia in Sansavino. *E annot. Ditir.* 13. Alla bontà de' quali (*vini*) aggiugne pregio la nobile diversità de' vitigni. *Soder. Colt.* 63. Presi cinque sermenti uguali d' occhi e di grossezza di diverse sorti di vitigni. *E* 64. Le messe produrranno in un medesimo grappolo racimoli di variati vitigni.

VITREO. *Add. Di vetro, o simile al vetro, o trasparente come il vetro.* Lat. *vitreus.* Gr. ὑάλινος. *Pietr. Spec. Cur. occh.* Li tre umori dell' occhio sono questi, cioè cristallino, vitreo ec.

VITRIUOLA. *Vetriuola. Red. oss. nat.* 27. Ho fatto stillare la vitriuola, o parietaria in orinali di vetro.

VITRIVUOLO, o VITRIUOLO. *Sorta di minerale; Vetriuolo.* Lat. *vitrium.* Gr. χάλκανθος, χαλκάνθιον. *Tes. Pov. P. S. cap.* 55. Vitrivuolo bevuto abbondevolmente guarisce la bestia di pistolenza, e mortalità. *Red. esp. nat.* 29. Come appunto suol fare il sugo di limone ec. ma non già lo spirito di vitriuolo.

VITTIMA. *Propriamente Animale, appo gli antichi deputato pel sacrificio.*

§. I. *Per Sacrificio semplicemente.* Lat. *victima.* Gr. ἱερεῖον. *Conv. Inf.* 14. Feciono grandi obiazioni, e vittime a Dio Giove, e Bacco. *Fiamm.* 7. 27. Continuamente gli ho onorati, e con vittime sempre le loro grazie ho cercate.

§. II. *Per similit. G. V.* 11. 230. 2. A cui messer Luchino fece tagliare le teste, e per tale vittima si fece la legge. *Dant. Purg.* 20. Carlo venne in Italia, e per ammenda Vittima fe di Corradino. *E Par.* 5. Che nel formar tra Dio, e l' uomo il patto, Vittima fussi di questo tesoro.

VITTO. *Sust. Provvisione necessaria al vivere, Cibo, Nutrimento.* Lat. *victus, esca.* Gr. βίος, τροφή. *Fir. disc. an.* 5. Essendo il lione sicuro del suo vitto ec. *E* 54. Ogni dì trarremo uno di noi, e te lo daremo per tuo vitto.

Ar. Fur. 20. 26. Ch'or d'Affrica portava, ora d'Egitto Cose diverse, e necessarie al vitto.

VITTO. *V. L. Add. Vitto'.* Lat. *victus*. Gr. βίωσις. *Petr. cap.* 1. E è ben dritto ec. Che del suo vincitor si glorie il vitto.

VITTORE. *V. L. Vincitore.* Lat. *victor*. Gr. νικητής. *Petr. cap.* 11. Volgerà il sol, non pur anni, ma lustri, E secoli vittor d'ogni cerebro. *Rim. ant. Guitt. F. R.* D'ogne più grande impresa fie vittore. *Fr. Iac. T.* 7. 1. 12. Mentre di te hai cura, Penfiti far vittore? *E* 7. 1. 27. Che vive stando morto, Ed è vinto, e vittore.

VITTORIA. *Che gli antichi dissero talora anche* VETTORIA. *Il vincere, Il restare al di sopra.* Lat. *victoria*. Gr. νίκη. *Bocc. nov.* 96. 3. Per la gloriosa vittoria avuta del Re Manfredi furon di Firenze i Ghibellin cacciati. *Dant. Par.* 9. Ben si convenne lei lasciar per palma In alcun cielo dell'alta vittoria, Che s'acquistò coll'una, e l'altra palma. *Petr. son.* 282. Vinca il cor vostro in sua tanta vittoria. *Pass.* 64. Da quella ora innanzi il cavaliere sempre ebbe vittoria in torniamenti, in giostre, in battaglie. *Ovid. Pist.* 45. Io non mi maraviglio, se la vettoria fu mia.

VITTORIARE. *V. A. Ottener vittoria, Vincere.* Lat. *victoriam consequi, victoriam adipisci, triumphare*. Gr. νικᾶν, θριαμβεύειν. *Com. Par.* 6. Adunque è mostrato, che la imperial sedia sia quella, che abbia soggiogato tutto 'l mondo, e vittoriato, e signoreggiato.

VITTORIEGGIANTE. *V. A. Trionfante.* Lat. *triumphans*. Gr. θριαμβεύων. *Com. Par.* 22. Quando hanno vinto il mondo, sono detti trionfanti, cioè vittorieggianti.

VITTORIOSAMENTE. *Avverb. Con vittoria. G. V.* 9. 190. 3. E alla riva combattendo vittoriosamente passarono. *Filos.* 1. 39. Di quest'ultima battaglia con le nuove armi trionfando, tu vittoriosamente meritarai d'essere ornata d'eternal corona. *Alam. Gir.* 22. 50. Giungelo al scudo, e 'n ver quanto ne prese Vittoriosamente a terra stese.

VITTORIOSISSIMO. *Superl. di Vittorioso. Petr. nom. ill.* Sotto Cesare sarebbe stato uomo vittoriosissimo. *Fir. As.* 98. Sieno dunque celebrate le prodezze sue tralle memorie degl'incliti Re, e de' vittoriosissimi capitani.

VITTORIOSO. *Add. Che ha vinto, Che ha ottenuto vittoria.* Lat. *victoriosus*. Gr. καλλινικῶν. *Bocc. nov.* 17. 45. Perchè Bafano vittorioso cominciò liberamente a venirsene verso le Smirre. *Pass.* 64. T'ho fatto vittorioso, ricco, e nominato di grande valore.

§. *Talora vale Che appartiene a vittoria, o a vincitore. Petr. son.* 82. Vinse Annibal, e non seppe usar poi Ben la vittoriosa sua ventura. *E son.* 225. Arbor vittoriosa, e trionfale. *E cap.* 5. Ivi depose Le sue vittoriose, e sacre foglie.

VITTRICE. *Verbal. fem. di Vittore.* Lat. *victrix*. Gr. νικήτρια. *Alam. Colt.* 5. 112. L'alta palma vittrice, o il casto ulivo Stendan presso i lor tetti i sacri rami. *E Gir.* 13. 61. Ma sarà primo, e solo A inghirlandarti le vittrici chiome Di verde lauro. *Tass. Ger.* 1. 21. E fra le genti debellate, e dome Stese l'insegne sue vittrici, e 'l nome.

VITTUAGLIA, e VITTOVAGLIA. *Tutto quello, che attiene, ed è necessario al nutrirsi, e discesi proprio degli eserciti; oggi più comunemente Vettovaglia.* Lat. *annona, commeatus*. Gr. σιτηρέσιον. *Guid. G.* Sanza difetto facciano il nostro oste abbondare di vittuaglie ne' nostri continui succedimenti. *Mastruz.* 2. 6. 2. Non può addimandare il monistero alcuna cosa, dapoichè malizioſamente gli nego la vittuaglia. *G. V.* 11. 32. 2. Non essendo forniti di vittuaglia, nè soccorsi, s'arrenderono. *Cron. Morell.* 93. Mancando la vittovaglia, se n'ando per Valdimarina.

VITTUARIA. *Vittuaglia.* Lat. *commeatus, annona*. Gr. σιτηρέσιον.

§. *Per lo vitto.* Lat. *victus, esca*. Gr. βίωσις, τροφή. *G. V.* 11. 93. 7. L'ufficiale sopra la piazza, e vittuaria. *Declam. Quintil. P.* Dio volesse, che almeno le selve ci avessero ministrate rozze vittuarie.

VITUPERABILE. *Add. Da esser vituperato, Degno di biasimo.* Lat. *vituperabilis*. Gr. ἐπίψογος. *M. V.* 11. 1. Quanti potentissimi Re, e signori nelle passate etadi ha ella straboccato in estrema miseria con vilissimo, e vituperabile uscimento di vita. *Bud. Par.* 8. 1. Se s'usa male, cioè inverso li vizj, è vituperabile. *Capr. Bott.* 7. 146. Non temeremo cosa alcuna, se non le vituperabili, e brutte. *Guicciar.* 4. 183. Non si potrebbe attribuire ad altro, che a pusillanimità, ed abiezione d'animo vituperabile negli animi privati, non che ec.

VITUPERARE. *Infamare, Svergognare, Disonorare.* Lat. *vituperare, vitio vertere*. Gr. ψέγειν. *Bocc. nov.* 26. 19. Infino a tanto che io non te ne vitupero in presenza di quanti parenti, e amici, e vicini noi abbiamo. *E nov.* 50. 16. Lui ec. per un altro uomo non s'è vergognata di vituperare, e se medesima insieme con lui. *E nov.* 79. 46. Il medico cominciò a chieder perdono, e a pregargli per Dio, che nol dovessero vituperare. *Coll. Ab. Isac. cap.* 47. Coloro, che hanno perduto questo conoscimento, che discernne il bene dal male, il Profeta gli vitupera.

VITUPERATIVO. *Add. Che vitupera. Bur. Purg.* 25. 2. Finge l'autore, che le parole confortative alla castità dicano le donne, e le vituperative della lussuria dicano gli uomini.

VITUPERATO. *Add. da Vituperare.* Lat. *vituperatus*. Gr. ψεγόμενος. *Bocc. nov.* 26. 17. Sozzo can vituperato, che tu se'. *E nov.* 85. 22. Comincio a dire: sozzo can vituperato, dunque mi fai tu questo? *Bern. Orl.* 1. 11. 8. Levatevi di qui, vituperati, Canaglia, popolazzo da niente. *Alam. Gir.* 8. 40. Vituperato, e degno veramente, Che mai più spada, o lancia non toccassi.

§. 1. *Per metaf. Tav. Rit.* Perì Adriete nel viso, e fecegli una vituperata piaga (*cioè: sconcia, brutta*)

§. 11. *Per Vituperoso. Franc. Sacch. nov.* 49. Mai in quello oficio non credea aver altro, che vergogna, poichè non s'era fatta giustizia di sì vituperato delitto.

VITUPERATORE. *Che vitupera.* Lat. *vituperator*. Gr. ψεκτής. *Esp. Vang.* La prima si è de' lusinghieri, la seconda si è de' vituperatori.

VITUPERATRICE. *Verbal. femm. di Vituperatore. Tratt. segr. cos. donn.* Sono del medico, e di sue operazioni vituperatrici. *Fr. Giord. Pred. R.* Sfrenano quelle lingue vituperatrici.

VITUPERAZIONE. *Il vituperare, e 'l Vituperio medesimo.* Lat. *vituperatio, vituperium*. Gr. ψόγος. *Com. Inf.* 7. A vituperazione dell'avarizia fa imprimamente questo. *Mor. S. Greg.* La prima vituperazione si è di far tal domanda. *Lett. Tull. Quint.* Non mi pare, che noi possiamo schifar grandissimo biasimo, e vituperazione. *Albert. cap.* 25. Gastigar dei l'amico tuo senza vituperazione, andando innanzi la domandagione.

VITUPEREVOLE. *Add. Vituperabile.* Lat. *vituperabilis*. Gr. μεμπτός. *Bocc. nov.* 82. 7. La quale la santità, l'onestà, e la buona fama del ministero colle sue sconce, e vituperevoli opere ec. contaminate avea. *E vit. Dant.* 238. Le tue dilicatezze, cosa vituperevole, e femminile, ti fanno nota nel falso giudicio de' popoli. *Tes. Br.* 6. 29. L'uomo, che ride troppo, si è vituperevole, e l'uomo, che non ride mai, si è detto crudele, ed agreste.

§. *E Vituperevole, per Vituperoso.* Lat. *turpis*. Gr. αἰσχρός. *G. V.* 12. 106. 2. Non avendo dimenticato la crudele, e vituperevole morte fatta in Aversa del suo fratello. *Vit. SS. Pad.* Stando la volontà dell'anima tra questi due disideri, come in uno vituperevole luogo.

VITUPEREVOLMENTE. *Avverb. Con vituperio.* Lat. *turpiter*. Gr. αἰσχρῶς. *Filoc.* 7. 500. E dopo questo vituperevolmente morrai, e abominevole a tutto il mondo. *M. V.* 7. 74. Furono sconfitti, e rotti, abbandonando il campo a' nimici vituperevolmente. *Bemb. Asol.* 1. 48. In questa sola vituperevolmente pongono tutti i loro pensieri.

VITUPERIO, e VITUPERO. *Gran disonore, Infamia.* Lat. *vituperium, dedecus*. Gr. ἀπιμία. *Conv.* 107. Dovunque similitudine s'intende, corre comune la loda, e lo vituperio. *Bocc. nov.* 22. 10. E quello, che, tacendo, niuna vergogna gli poteva tornare, parlando, s'arebbe vituperio recato. *E nov.* 63. 4. Ahi vitupero del guasto mondo! *Coll. SS. Pad.* Ma dipoi, ch'egli aveva avuto vituperio della prima battaglia, non gli puote dar tentazione del secondo malore. *Dittam.* 2. 17. Questo mio signor, ch'io dico adesso, La patria condanno in vituperio, Il regno tolse, e consumollo appresso. *Dant. Inf.* 33. Ahi Pisa vituperio delle genti Del bel paese là, dove 'l si suona.

§. 1. *Per Azione vituperevole.* Lat. *turpe factum*. Gr. αἰσχρὸν πρᾶγμα. *Bocc. nov.* 79. 47. Per paura, che essi questo suo vitupero non palesassero.

§. 11. *Vitupero, prendesi anche per Rogna, Scabbia, Pidocchi, Sudiciume, o altra cosa simile.* Lat. *sordes corporis, putida corporis illuvies*. Gr. ῥυπαρία.

Malm. 9. 1. Senz'un quattrino, e pien di vitupero.

VITUPEROSAMENTE. *Avverb. Con vituperio.* Lat. *turpiter.* Gr. *αἰσχρῶς.* *Bocc. nov.* 16. 19. D'ira, e di cruccio fremendo, andava disposto di fargli vituperosamente morire. *E nov.* 100. 22. Non fosse veduta ec. di casa sua così poveramente, e così vituperosamente uscire, come era uscirne in camicia. *But. Purg.* 20. 1. S'era disposto di metterle nel luogo disonesto a guadagnare vituperosamente. *E* 24. 1. Lo dimonio ec. lo conducerà ec. in sua dannazione, e disfazione corporale, in quanto morrà vituperosamente. *Serd. stor.* 2. 83. Quasi tutti i nobili ec. ribellatisi vituperosamente, passarono nel campo nemico.

VITUPEROSISSIMAMENTE. *Superl. di Vituperosamente.* Lat. *turpissime, inhonestissime.* Gr. *αἰσχιστα.* *Sen. Pist.* 82. Catone l'usò molto onorevolmente, e Brutus vituperosissimamente.

VITUPEROSISSIMO. *Superl. di Vituperoso.* Lat. *turpissimus.* Gr. *αἰσχιστος.* *Vit. Crist. P. N.* Di morte così vituperosissima, e così amara.

VITUPEROSO. *Add. Infame, Disonorato, Macchiato di vituperio.* Lat. *turpis, infamis, inhonestus.* Gr. *αἰσχρὸς, ἐντιμος, ἄτιμος.* *Bocc. nov.* 32. 5. Le cui vituperose opere molto dagl'Imolesi conosciute a tanto il recarono, che, non che la bugia, ma la verità non era in Imola chi gli credesse. *E nov.* 57. 2. Se de' lacci di vituperosa morte disviluppo. *Cavalc. Frutt. ling.* In verità questa confessione, anzi derisione, è molto vituperosa in ciò, che 'l misero peccatore si vanta di quello, che si dovrebbe vergognare. *Arrigh.* 59. Le mie ingiurie con tue parole vituperose aggravi.

§. *Vituperoso, vale anche Che induce vituperio. Mor. S. Greg.* Si vede disprezzare dalle vituperose villanie delle mordaci lingue.

VIVA. *Voce d'applauso a checchessia, che talora si usa anche in forza di sust.* Lat. *io.* Gr. *ἰω. G. V.* 10. 55. 5. Viva viva il nostro signore, e Re de' Romani. *Salvin. disc.* 1. 253. Così finì il suo discorso, il quale fu seguito da tutti i popoli con replicati viva, e con segnalate acclamazioni.

VIVACE. *Add. Che dà indizio d'avere a vivere, Sano, Robusto.* Lat. *vivax.* Gr. *ζωηρὸς.* *Bern. rim.* 28. Vivace bestia, che nell'acqua cresce.

§. I. *Per similit. Dant. Par.* 2. Voglio informar di luce sì vivace, Che ti tremolera nel tuo aspetto (*cioè: sì risplendente*) E 27. Incominciò a farsi più vivace (*cioè: acuta, risplendente, fiammeggiante*) *Bocc.* 7. *p.* 3. Messe le tavole sotto vivaci alberi ec. andarono a sedere (*cioè: rigogliosi, vegnenti*) *Gal. Sist.* 65. So benissimo senza guardarla, ch'ella (*la riflessione dello specchio esposto al sole*) si mostra vivace, e chiara quanto il sole stesso, o poco meno.

§. II. *Vivace, si dice anche a Uomo di spirito pronto, e brioso.*

VIVACEMENTE. *Avverb. Con modo vivace, Vivamente.* Lat. *alacriter. Coll. SS. Pad.* Vivacemente stanno fermi, e accostansi interamente alle divine lodi. *Mor. S. Greg.* Allora la mente più vivacemente penetra le parole d'Iddio (*cioè: più acutamente*) *Dant. Conv.* 111. E però vedemo certo cibo fare gli uomini formosi, e membruti, e ben vivacemente colorati, e certi fare lo contrario di questo.

VIVACEZZA. *V. A. Vivacità. Fr. Iac. T.* 2. 2. 25. Corrono a Dio con grande vivacezza.

VIVACISSIMAMENTE. *Superl. di Vivacemente. Red. Ins.* 102. Ma il busto senza il capo vivacissimamente per lungo tempo brancolava.

VIVACISSIMO. *Superl. di Vivace. Coll. SS. Pad.* Parlando in altro luogo sopra questo vivacissimo stato dell'anime, dice così. *Red. esp. nat.* 11. La quale (*vipera*) potette abbattersi a non aver le solite forze, nè il consueto vivacissimo brio. *Sagg. nat. esp.* 118. Si serrarono ancora alcuni pesci vivacissimi con sufficiente acqua.

VIVACITA', VIVACITADE, e VIVACITATE. *Astratto di Vivace. But. Par.* 5. 2. Ove 'l mondo è più vivo, cioè all'Oriente, lo quale mostra maggiore vivacità per tre cagioni.

VIVAGNO. *Propriamente l'Estremità de' lati della tela.* Lat. *ora.* Gr. *περίτεχος. Dant. Par.* 9. E solo a' decretali Si studia sì, che pare a' lor vivagni. *Bus. ivi:* Ai lor vivagni, cioè ai loro panni, e ai loro vestimenti. Vivagno è lo canto della tela lana, e però si pone per li panni, vestimenti, e adornamenti, ponendo la parte per lo tutto. *Galat.* 56. Similmente il vivagno della tela piuttosto, che l'estremità. *Buon. Fier.* 1. 1. 2. E spesso scambi il capo pel vivagno. *E* 4. 4. 10. O rosso, o verde il vivagno, e la testa.

§. *Per similit. vale ripa, Sponda.* Lat. *ripa.* Gr. *ὄχθη. Dant. Inf.* 14. Ed io a lui: se 'l presente rigagno Si deriva così dal nostro mondo, Perche ci appar pure a questo vivagno? *E* 23. Come 'l maestro mio per quel vivagno Portandosene me sovra 'l suo petto. *E Purg.* 24. Si accostati all'un de' duo' vivagni Passammo. *But. Inf.* 23. 1. Le ripe sono li vivagni della bolgia.

VIVAIO. *Ricetto d'acqua murato comunemente per uso di conservar pesci.* Lat. *vivarium.* Gr. *ζωοτροφεῖον. Bocc. nov.* 96. 4. Nel mezzo del quale a nostro modo avendo d'acqua viva copia, fece un bel vivaio, e chiaro. *Tes. Br.* 3. 9. Se penserai di molino, di forno, di vivaio, e di colombaia ec. *Ar. fat.* 5. Il lucido vivaio, onde il giardino Si cinge intorno. *Tac. Dav. ann.* 13. 169. Prima si trastullava a Baia co' suoi vivai, quando io co' miei consigli lo faceva adottare (*il T. Lat. ha:* piscinas excolebat)

VIVAMENTE. *Avverb. Con modo vivace, e fiero, Arditamente, Con veemenza, Conforza.* Lat. *alacriter, audacter.* Gr. *τραχύμως, τολμηρῶς. Dant. Par.* 12. E negli sterpi eretici percosse L'impeto suo più vivamente quivi, Dove le resistenze eran più grosse. *M. V.* 2. 17. Quegli del castello molto vivamente lanza riposo difendieno gli steccati. *Guicc. stor.* 1. A Lodovico Sforza vivamente facesse intendere aver molestia di questa innovazione. *Red. annot. Ditir.* 94. Nella traduzione del Ficino non pare così vivamente, nè così pienamente to vedere ec.

VIVANDA. *Ciò, che si mangi bo.* Lat. *epula.* Gr. *ὀψαρτυμα nov.* 79. 10. E oltre a questo le varie vivande. *E nov.* 92. 10. D ne vivande, e di buoni vini ser rono. *Petr. canz.* 9. 2. E poi la me gombra Di povere vivande. *Dant.* 22. Mele, e locuste furon le viv Che nudriro 'l Batista. *E Par.* il suo peculio di nuova vivanda ghiotto. *Tes. Br.* 2. 33. La terra, fredda, e secca, fa la virtude rete cioè quella, che ritiene la vivan *V.* 7. 74. Vivanda non aveano da nere il campo tanto che 'l Re gli soccorrere. *Bern. Orl.* 1. 1. 22. E piatti grandissimi d'oro Coperti d sima vivanda.

§. *In proverb. La vivanda vera me, e la cera; e dicesi da chi d'essere scarso nell'onorare altrui degli poche vivande, e di poco pregio animus, & vultus hospitis ve pes.*

VIVANDARE. *Mangiare ma vande.* Lat. *epulari.* Gr. *συνχέ Buon. Fier.* 1. 4. 2. Ne' giorni del zio Ceda il ventre alla mente, vandi La sera.

VIVANDETTA. *Dim. di Viv Manicaretto.* Lat. *epulum, dapes δαίτη. Bocc. nov.* 39. 7. Prendera cuor di cinghiare, e fa', che tu una vivandetta la migliore, e la lettevole a mangiar, che tu sai.

VIVANDIERE. *Colui, che vend vanda. Tac. Dav. ann.* 2. 49. Trovar antiche prede de' Svevi, vivandi mercatanti nostri paesani ec. fe tta' nimici. *Varch. stor.* 10. 315. solo i vivandieri, e i venturieri, li per cagione di rubare multiplic senza numero, ma de' soldati me fuggirono in diversi luoghi.

VIVENTE. *Sust. Che vive, Ch vita; ma non si dice, se non della umana.* Lat. *homo.* Gr. *ἄνθρω Bocc. nov.* 8. 5. Le virtù di quagg partitesi hanno nella feccia de' miseri viventi abbandonati. *E n* 6. Costei essere la più bella cosa giammai per alcuno vivente fosse. *E concl.* Chi non sa, che è no ottima cosa a' viventi secondo c'glione, e Scolaio ec. *G. V.* 1. 3. venne di necessità, che' tribi, e le te de' viventi, che allora erano partissono.

§. *Per Vita. Ninf. Fief.* 429. maggiore Allegrezza non ebbe vivente.

VIVENTE. *Add. Che vive.* Lat. *vivus.* Gr. *ζωὸς. Amet.* 96. Come ciascuna qui lucente Di chiaro vedi tanto bella, Quanto null'a mondo oggi vivente. *Teseretr. Br* za nulla semente, O briga d'ne vente. *Pass.* 350. Non à leciro mo vivente deputarle, o appropr corale uso di portarle scritte addo di dirle ec.

§. I. *Per similit. Poliz. st.* 1. 89. pesci in frotta van notando Dentro vente, e tenero cristallo.

§. II. *Non si trovare d'alcun bene te, vale Esser grandissima scarsezza, penuria, carestia.* Lat. *inopia fumm laborare.* Gr. *ἀνάγκη ἐν ἰσχάτῃ ἀπ

già gonfiava il pelo del
nire.
... *elettivo, che consiste nel*
...; *Contrario di virtù*. Lat.
...*x*. *Bus.* Lo vizio del-
...tra cogli atti del cor-
... Vizio è amare lo mal
... *Pass.* 259. Le virtù sono
...vizj, i quali sono infer-
...mo. *Albert. cap.* 46. L'
... vizio adopra intramento
... *appresso*: Se tu vuoi ichi-
...sta da lunga dagli esempli
...*cc. nov.* 33. 2. Ogni vizio
...lima noia tornar di co-
...usa. *E nov.* 84. 1. Se egli
...u malagevole agli uomini
...altrui il senno, e la virtù
...e sia la sciocchezza, o 'l vi-
...*v.* 99. 2. Se pienamente l'ami-
...icuno non si può per li nostri
...are. *Amm. ant.* 34. 2. 12.
...uella lussuria leggiermente na-
...zo, che amore veramente è
...ione d' anima non occupa-
...*uss. Inf.* 5. A vizio di lussuria
...a, Che libito fe licito in sua
. *E* 26. Ch' i' ebbi a divenir nel
...esperto E delli vizj umani, e
...ore. *Petr. son.* 275. Che i vizj
..., e vertù veste, e onora. *Esp. Pat.*
...sentenza per giustizia intra 'l be-
...e vizio.
. *Per Difetto, Mancamento, Vezzo*
...*vole, o cattivo*. Lat. *vitium*. Gr.
...x. *Bocc. nov.* 86. 13. Che questo tuo
... del levarti in sogno, e di dire
...vole, che tu sogni, per vere,
...ranno una volta la mala ventu-
... *Cr.* 9. 9. 3. Il cavallo, che lieva la
...in su, ed in giù, è di mal vi-
...o. *Maestruzz.* 1. 17. Molti vizj cor-
...rali nel vecchio testamento rifiuta-
...no coloro, che si doveano ordi-
...re, siccome è manifesto nel Levi-
...ico.

§. II. *Per Voglia, e Appetito vizioso*. ...*anc. Sacch.* Converrebbe, che questa
...donna, che cotanto amate, ingravidas-
...se, essendo gravida, come spesso inter-
...viene, e hanno vizio di cose nuove, così
...potrebbe intervenire, ch' ella avrà vizio
...di voi.

§. III. *Proverbialm. diciamo Lo 'ndugio*
...*piglia vizio; e vale, che la tardanza ca-*
...*gione per lo più danno, o pregiudizio*.
...*Mora semper officit*. *Dittam.* 3. 12.
...ndugio, l'indugio spesso prende vi-
...*Fir. Lus.* 3. 2. si presto, portala
...che lo 'ndugio piglia vizio. *Ciriff.*
...3. E molte volte indugio piglia
...zio.

...IZIOSAMENTE. *Avverb. Con vi-*
...*Con modo vizioso*. Lat. *vitiose, male*.
...*Bocc. lett. Pin. Rossi.* 279.
...vizioſamente vivendo, ed in se
...rivolgendo le guerre, come alle-
...rano, così efferminatamente mo-
...*Amet.* 79. Mostrar con forte
...ragione Dover tor via, la
...dar saggetto Vizioſamente del-
...*Inf.* 6. L'uomo, che a-
...ioſamente vive, me-
...*Mor. S. Greg.* questa luce d'entro,
...mente si stese a quelle

...NTE. *Superl. di*
...*lissime*. Gr. ...
...*ed. R.* Sogliono per costumanza vivere viziosissimamente. *E appresso*: Viziosissimamente allevava i suoi figliuoli. *E appresso*: Lo aveva allevato più che viziosissimamente, e ne godeva.

VIZIOSISSIMO. *Superl. di Vizioso*. Lat. *vitiosissimus*. Gr. ... *Amm. ant.* 35. 3. 1. Che femmina sia bevitrice, cosa viziosissima è. *S. Ag. C. D.* Spargetevi in tutti gli viziosissimi costumi, rimossa ogni molestia. *Circ. Gell.* 6. 148. Purchè tu vinca, cuopri con il nome di sagacità, e d' astuzia quello, che è in te una viziosissima malizia.

VIZIOSITA', VIZIOSITADE, e VIZIOSITATE. *Astratto di Vizioso*. Lat. *vitiositas*. Gr. ... *Mor. S. Greg.* Se non la contorta viziosità de' Pagani. *S. Ag. C. D.* L'umana vergogna ha cotal cosa inverso delli parenti, che non la può tor la viziositade. *Boez. G. S.* 110. Siccome la infermità de' corpi, così la viziositade è quasi infermità degli animi. *Boez. Varch. 4. prof.* 4. Siccome il languore, e la debolezza è infermità de' corpi, così la tristezza, e viziosità è quasi malattia degli animi.

VIZIOSO. *Add. Che ha vizio*. Lat. *vitiosus*. Gr. ... *Bocc. nov.* 7. 2. La viziosa, e lorda vita ec. senza troppa difficoltà dà di se da parlare. *S. Grisost.* Mentre dimora, e rimane l' uomo nella fiamma, e nella fornace della cupidita viziosa, queste cose gli paiono impossibili. *Pass.* 19. Fu uno cavaliere in Inghilterra prode dell' arme, ma de' costumi vizioso, il quale ec. *Cron. Morell.* 256. Diventano viziose, quando non hanno quello, che la natura richiede. *Maestruzz.* 2. 6. 4. Lo studio dei cognoscere intorno alle cose sensibili in due modi puote essere vizioso ec.

VIZZATO. *Qualità, e Specie di vite*. *Vitigno. Dav. Colt.* 161. Poni vizzati dolci, e carnosi, e alla bocca piacevoli, canaiuola, colombana, mammolo ec. e simili.

VIZZO. *Add. Aggiunto delle cose, che hanno perduta la lor sodezza, o durezza*. Lat. *mollis*. Gr. ... *Lab.* 257. Non altrimenti vote, e vizze, che fia una vescica sgonfiata. *Amet.* 63. Anzi tremante spesso con tutto il capo muove le vizze parti. *Pass.* 231. Toccando l' aspro mantello, e la cocolla ruvida, ora le mani, e le braccia per la grande etade, e per la lunga astinenza vizze, e magre, e fredde. *Com. Inf.* 30. Ella, scoprendo li suoi canuti capelli, e vizze poppe, la prega per la culla ec. *Dant. Purg.* 25. Ciò, che par duro, ti parrebbe vizzo.

§. *In vece di Passo*. Lat. *aridus*. *Cr.* 5. 1. 11. Poichè n' avrai quelle foglie levate, le quali vedrai, che sieno dannificate, e vizze. *Tac. Dav. stor.* 4. 365. Se nulla vi nasce, o si semina, viene erba, o fino ai fiore, o vizzo, e come cenere quel, che pure si condusse.

U L

ULCERA, e ULCERO. *Piaga*. Lat. *ulcus*. Gr. ... *Ricett. Fior.* 121. Altre (*polveri*) sono utili alle ferite, ed agli ulceri. *E* 122. Ser-

di Dio foſſe ſtato fermo, e non aveſſono mormorato, non ſarebbono ſtati morti dalle ſerpi, e gli altri non ſarebbono profondati, che andarono vivi vivi in inferno. *Fir. Aſſ.*115. In buona fe, che ſe tu non muti verſo, io ti farò bruciar viva viva.

§. II. *Vivo, per metaf. Dant. Inf.* 3. Queſti ſciaurati, che mai non fur vivi, Erano ignudi (*cioè: non ebbono alcuna fama*) *E Purg.*30. Siccome neve tra le vive travi Per lo dosſo d' Italia ſi congela (*cioè: gli alberi, onde ſi cavano le travi*) *Petr. ſon.* 94. I miei ſoſpiri più benigno calle Avrian per gire ove lor ſpene è viva (*cioè: ſicura, e certa*)

§. III. *Vivo, per Fiero, Deſto, Ardito, Senſitivo.* Lat. *vivus, alacer, vehemens.* Gr. ζωὸς, πρόθυμος, σφοδρός. *G. V.* 10.50.2. Con tutto non foſſe ſtato vivo ſignore, nè guerriere. *Borgh.Rip.*472. Perchè da piccolo era molto vivo, e tribolava tutti gli altri fanciulli.

§. IV. *Vivo, per Grande, Somma, Eſtremo. Vit.Criſt.D.* E così per viva neceſſità convenne loro ſtar ſotto un tetto fuori della città. *Libr. Dicer.* Per viva fame mangiarono eſſi le ſpighe verdi.

§. V. *Viva bellezza, vale Bellezza vivace. Fir.Aſſ.*251. Aveva coſtui una moglie giovanetta, e di viva bellezza.

§. VI. *Viva voce, ſi dice del Favellare preſenzialmente.* Lat. *viva vox. Petr.canz.* 4. 5. Le vive voci m' erano interdette, Ond' io gridai con carta, e con inchioſtro.

§. VII. *Anima viva, ſe ſi congiunge colla negativa, vale Nè pur uno, Neſſuno affatto.* Lat. *nemo prorſus.* Gr. μηδεὶς, οὐδείς. *Bern.Orl.*1.9.38. E perchè in ſomma l' iſtoria vi ſcriva, In quel caſtel non reſta anima viva. *E* 1.22.18. Nè vi potea ſalire anima viva, Che non aveſſe l' ale da volare.

§. VIII. *Carne viva, vale Carne nuda, e ſenſitiva. Ar.Fur.*16.49. Tempra di ferro il ſuo tagliar non ſchiva, Che non vada a trovar la carne viva. *Red eſp.nat.*54. Portate addoſſo in maniera, che tocchino la carne viva, riſtagnano ogni più rovinoſo ſuſſo di ſangue, che da qualſivoglia vena, o arteria precipitoſamente traboccbi.

§. IX. *Carne viva, ſi dice anche della Carne freſca, e ben colorita. Bocc.nov.*77. 49. Diſiderate l' amor de' giovani, perciocchè alquanto colle carni più vive ec. gli vedete.

§. X. *Argento vivo, e Ariento vivo, vagliono Mercurio.* v. ARIENTO VIVO. Lat. *argentum vivum.* Gr. ὑδράργυρος. *Bocc.g.6.f.* 10. Il quale ec. cadendo faceva un romore ad udire aſſai dilettevole, e ſprizzando pareva da lungi arienro vivo, che d' alcuna coſa premuta minutamente ſprizzaſſe. *Stor. Eur.* 7. 254. Queſto paeſe ec. abbonda in grandiſſima copia d' argento vivo. *Morg.*19.96. Io credo, che tu abbi argento vivo, Margutte, ne' calcerri, e negli uſatti. *Sagg.nat.eſp.*23. E' nota oramai per ogni parte d' Europa quella famoſa eſperienza dell' argento vivo ec. *Alam.Colt.* 1.27. D' olio, di vin, di zolfo, e vivo argento, E di pece, e di cera, e d' altri unguenti Le ſia fatta difeſa al nudo dorſo.

§. XI. *Pietra, e Selce viva, nome comune della maggior parte di quelle Pietre, che poſte nel fuoco ſcoppiano, e immerſe nell' acqua non così toſto ſe ne imbevono. Bocc. g. 6. f.* 10. Il quale ec. cadeva giù per balzi di pietra viva. *Amet.* 24. Le noſtre in fonti chiare dirivate Di viva pietra beono con ſapore. *Bemb. Aſol.* 1. 10. La quale (*via*) aſſai ſpaziosa, e lunga, e tutta di viva ſelce ſopraſtrata ſi chiudeva dalla parte di verſo il giardino.

§. XII. *Calcina viva, ſi dice Quella, che non è ancora ſpenta.* Lat. *calx viva. Cr.* 4.44. 5. Pongaſi calcina viva in quantità d' una quarteruola in un vaſo di dodici corbe.

§. XIII. *Fuoco, e Carbone vivo, vale Fiammeggiante, Acceſo. Dant.Par.*1. Come a terra quieto fuoco vivo. *Eſp. Pat. Noſt.* Che altrettanto come egli ha intra carbone morto, e carbone vivo ec.

§. XIV. *Vivo, aggiunto di Colore, vale Acceſo; Contrario di Aperto. Red.Inſ.*143. Tutto il reſtante del ventre era tinto d' un giallo vivo, tramezzato da ſtriſce nere traſverſali.

§. XV. *Vivo, aggiunto di Fonte, Fiume, Acqua, e ſimili, vale Perenne, Che non manca. Bocc. nov.*77. 26. Converrà, che voi, eſſendo la lana molto ſcema, ignuda in un fiume vivo in ſul primo ſonno ec. vi bagniate. *Ar. Fur'* 8. 61. Smontaro alquanti galeotti in terra, Per riportarne legna, ed acqua viva. *E* 14. 50. Il pianto, com' un rivo, che ſuccede Di viva vena, nel bel ſen cadea. *Alam.Colt.*4.89. Pungeati dumi Si den bramar, e le fontane vive, Per trar la ſete il Luglio agli orti, e 'l fieno.

§. XVI. *Vivo, e vero, vale Similiſſimo, Preſſo, e maniato. Bern.rim.*1.3. Sopr' al deſco una roſta impiccat' era Da parar moſche a tavola, e far vento, Di quelle da taverna viva, e vera.

§. XVII. *Far vivo, vale Avvivare, Ravvivare.* Lat. *haud quaquam pro derelicto habere.* Gr. ὑπαλείπειν ἔχειν.

§. XVIII. *Farſi vivo, vale Moſtrarſi fiero, e ardito.* Lat. *vim inſitam excitare, expergiſci.* Gr. ἀνεγείρεσθαι, ἐξεγείρεσθαι. *Tac.Dav.ann.*4.101. Li ſuoi liberti, e partigiani, che non vedevan l' ora di farſi grandi, l' aizzavano a farſi vivo, e moſtrare il dente.

§. XIX. *Per viva forza, poſto avverbialm. vale Con violenza, Per forza d' armi. Guid. G.* Onde per viva forza ſi fece far via.

§. XX. *Per viva forza, e A viva forza, vagliono ancora Sforzatiſſimamente, che anche diciamo A marcia forza, A marcia diſpetto. Petr. ſon.*249. Ch' andar per viva Forza mi convenia, dove morte era. *Guid. G.* Adunque convenne per viva forza, che Diomedes ec. s' affrontaſſe.

VIVOLA, e VIVUOLA. *Strumento muſicale, Viola.* Lat. *pandura hexachorda. Don.* Gr. πανδοῦρα ἑξάχορδος. *Bocc. introd.* 54. Dioneo preſo un liuto, e la Fiammetta una vivola, cominciarono ſoavemente una danza a ſonare. *Bocc. nov.* 97. 5. Con una ſua vivuola dolcemente ſonò alcuna ſtampita. *E num.*12. Gli fu detto, che egli alcuna coſa cantaſſe colla ſua vivola. *Sen.Piſt.* Ciaſcuno prod' uomo ama meglio d' eſſere ſvegliato a ſuon di trombe, e a romor d' arme, che a ſuon di cetera, e di vivola. *Pataff.* 5. E poi gli fece menar la vivola. *Vit. Barl.* 8. Aveſſono con loro arpe, e vivole, e cantatori. *Franc. Sacch. nov.* 194. Queſto Matteo è raccontato a drieto per un buono ſonatore di vivola.

VIVOLA, e VIVUOLA. *Specie diſcor.* v. VIOLA. *Pallad.cap.*38. Origano, timo, ſerpillo, meloloto, vivole ſalvatiche ec. *E appreſſo*: Roſe, gigli, vivole gialle, e ramerino. *Cr.*6. 119. 2. La vivola è fredda, e umida, delle quali, quando ſono verdi, ſi fa zucchero, e olio violato.

§. *Vivola mammola, lo ſteſſo, che Viola mammola.* v. il §. di VIOLA. *Ricett. Fior.*11. Per mantenergli lor colore ſi conſervano in vaſi di vetro, che non ſentano l' aria, come le vivole mammole, i fiori di borrana ec.

VIVOLE. *Coll' accento ſulla prima ſillaba. Male, che viene a' cavalli, e ſimili beſtie da ſoma. Cr.* 9. 17. 1. Sono ancora altre gangole, le quali naſcono intra 'l capo, e 'l collo, ſotto ciaſcuna parte delle maſcelle, le quali ſimilmente creſcono per fluſso di reuma, che dal capo diſcende, le quali diſtingono in tanto le vie della gola, che 'l cavallo e pena può mangiare, o bere, e queſta infermitade ſi chiama vivole.

VIVORE. *V. A. Vigore, Forza.* Lat. *vis. Gr. βία. Vit.Criſt.* Iddio le diede vivore in queſto gran fatto. *Quad.Or.S.M.* Pagammo per vivore d' uno ſtanziamento fatto per li detti Capitani.

VIVORIO. *V. A. Averio.* Lat. *aper.* Gr. ἐλέφας. *Mor.S.Greg.* Noi ſappiamo, che lo vivorio è oſſo di grandi animali. *Virg. Eneid. M.* Sonando il ſuo ſtormento di vivorio, e' facea ſette diverſità di boci. *Cron. Morell.*246. Ella avea le mani, che parevano di vivorio, tanto ben fatte, che pareano dipinte per le mani di Giotto (*così nel T. a penna; lo ſtampato ha*: aveano le mani, come d' avorio) *Pecor. g.* 2. *nov.* 2. Vedeſtù mai le più belle, e le più tonde gambe di queſte, che paiono un vivorio? (*così ne' T. a penna; lo ſtampato ha*: avorio.)

VIVOROSAMENTE. *V. A. Avvenevolmente, Vigoroſamente. Vit. Criſt.* Infino alla mia giovanitudine vivoroſamente entraſte.

VIVOROSO. *V. A. Add. Vigoroſo. Eſp. Vang.* E come egli il fece, così volle, che ſia, cioè forte nell' animò, e vivoroſo nel corpo.

VIVUOLA. *v.* VIVOLA.

VIVUOLO. *Pianta nota, che produce le vivuole, ed è di molte ſpezie.* Lat. *caryophyllus. Vett. Colt.* 41. So bene, che le donne nel porre i vivuoli non mancano di queſta diligenza. *Lor. Med. canz.* 3. 1. Fatto m' ha innamorare Suo dolce canto all' ombra d' un vivuolo. *Dav. Colt.*198. Traſponi ſalvia, ramerino, ruta, talli di vivuoli ec.

VIVUTO. *Add. da Vivere; Viſſuto. Guicc.ſtor.*5.219. Gli fuſse oſcurata la fama de' principi della ſua milizia da un popolo vivuto in lunga pace. *Segn. Prod.* 1. 4. Ci ſmentirebbe un infinità di mortificatiſſimi anacoreti vivuti più d' ogni effeminato Lucullo.

VIUZZA, e VIUZZO. *Via angusta.* Lat. *viculus.* Gr. ῥυμίδιον. *Tac. Dav. ann.* 15. 274. E fece quella Roma vecchia con ſue viuzze ſtrette, e tor-

te, e chi ſuoli ſubito un falò. *Borgh. Orig. Fir.* 174. In quel luogo ſi raffrontano, non tre, ma quattro, e forſe cinque vie, o viuzze più preſto. *Car. lett.* 1. 70. Vaſſi poi per certe viette, viuzze, viottoli ec.

VIZIARE. *Torre a checchessia alcuna buona qualità, e introdurvene una cattiva; Guastare, Corrompere, Magagnare.* Lat. *vitiare, corrumpere.* Gr. ἐιϰΦϑείρειν. *Paſſ.* 162. Tutte ſono pieghe, che magagnano, e viziano la confeſſione. *G. V.* 10. 112. 7. Li detti buoni ordini aſſai toſto ſi corruppono, e viziarono per le ſette de' malvagi cittadini. *Amm. ant.* 21. 1. 3. Tutto l'arbore gli rende frutto, lo quale egli ha viziato nella radice col ſuo velenoſo dente. *Cavalc. Med. cuor.* Studia di viziare il fin dell' opera noſtra. *Dant. Par.* 18. Perch' i' prego la mente, in che s' inizia Tuo moto, e tua virtute, che rimiri, Ond' eſce il fummo, che 'l tuo raggio vizia. *Cr.* 2. 11. 7. Quegli (*alberi*) che ſi tagliano verſo 'l Settentrione, ſon maggiori, e più belli, ma ſi viziano di leggieri.

Per violare, Torre la verginità. Lat. *corrumpere, devirginare, violare.* *Bus. Inſ.* 9. Nettuno Dio del mare s' innamorò di lei, e viololla nel tempio di Pallade.

VIZIATAMENTE. *Avverb. Inganneuolmente, Fraudolentemente, Aſtutamente.* Lat. *callide, fraudulenter.* Gr. πανουργως. *G. V.* 10. 109. 3. Diſſeſi, che il Savero lo vi mandò viziatamente. *Morg.* 25. 4. E trafelava, e ſuda, Tante abbracciate fa viziatamente.

VIZIATO. *Add. che ha vizj, e difetti, Vizioſo.* Lat. *vitioſus.* Gr. πλημμελής. *Dant. Purg.* 7. Sanno la vita ſua viziata, e lorda. *Maeſtruzz.* 1. 12. Non indebitato, non ſervo, nè viziato nel corpo. *Er.* 18. *tit.* De i viziati nel corpo. *E appreſſo.* Chiunque è viziato nel corpo per la ſua colpa, è rifiutato oggi nel pigliamento degli ordini. *Vit. S. Gir.* Ebberlo in odio li viziati cherici, perocchè non ceſsò d' ammonirgli. *Paſſ.* 158. Io ne ſon viziata di queſto peccato tra gli altri, e ſo fare il male, e nol ſo poi dire (*cioè: difettoſa*) *Teſ. Br.* 7. 52. Nullo naſce ſanza vizio, ma quegli è più buono, il quale è meno viziato.

§. I. *Per Aſtuto, Sagace.* Lat. *callidus, aſtutus.* Gr. πανοῦργος, δολοφρονῶν. *Dio. Comp.* 2. 35. Alberto del Giudice ricco popolano maninconico, e viziato montava in ringhiera biaſimando i ſignori. *E* 2. 25. Ma il bando era viziato, che non aggravava. *Com. Par.* 6. Queſto Romolo fue uomo molto ſavio, e viziato, e ſeppe matematica. *Franc. Sacch. rim.* 3. Con viziati modi, e con lor traccia, S' ell' han pietà, da lor la fan partire. *Fior. Virt. A. M.* Credendo l' abbate foſſe più viziato delle coſe del mondo, che gli altri monaci, sì lo mandò un dì a un mercato (*cioè a pratico*) *M. V.* 9. 41. I più penſarono, che foſſe con inganno, e a mal fine per la viziata fede del Re di Navarra (*cioè; ingannevole, fraudolenta*) *Varch. Ercol.* 78. Più viziato, e più trincato, che non è un famiglio d' Otto.

§. II. *Per Violato, Sverginato.* Lat. *violatus, contaminatus.* Gr. διεφθαρμένος. *Ovvid. Piſt.* 48. Già gonfiava il peſo del mio viziato ventre.

VIZIO. *Abito elettivo, che conſiſte nel troppo, o nel poco; Contrario di virtù.* Lat. *vitium.* Gr. κακία. *Bus.* Lo vizio dell' animo ſi dimoſtra cogli atti del corpo. *E altrove:* Vizio è amare lo mal del proſſimo. *Paſſ.* 259. Le virtù ſono medicine de' vizj, i quali ſono infermità dell' animo. *Albert. cap.* 46. L' uſcimento del vizio adopra intramento di virtude. *E appreſſo:* Se tu vuoi ſchifare i vizj, ſta da lunga dagli eſempli de' vizj. *Bocc. nov.* 33. 2. Ogni vizio può in graviſſima noia tornar di colui, che l' uſa. *E nov.* 84. 1. Se egli non foſſe più malagevole agli uomini il moſtrare altrui il ſenno, e la virtù loro, che ſia la ſciocchezza, o 'l vizio. *E nov.* 99. 2. Se pienamente l' amicizia d' alcuno non ſi può per li noſtri vizj acquiſtare. *Amm. ant.* 34. 2. 12. Il vizio della luſſuria leggiermente naſce d' ozio, che amore veramente è detto paſſione d' anima non occupata. *Dant. Inf.* 5. A vizio di luſſuria fu sì rotta, Che libito fe licito in ſua legge. *E* 26. Ch' i' ebbi a divenir nel mondo eſperto E delli vizj umani, e del valore. *Petr. ſon.* 276. Che i vizj ſpoglia, e vertù veſte, e onora. *Eſp. Pat. Noſt.* E ſentenza per giuſtizia intra 'l bene, e le vizia.

§. I. *Per Difetto, Mancamento, Vezzo biaſimevole, o cattivo.* Lat. *vitium.* Gr. κακία. *Bocc. nov.* 86. 13. Che queſto tuo vizio del levarti in ſogno, e di dire le favole, che tu ſogni, per vere, ti daranno una volta la mala ventura. *Cr.* 9. 9. 3. Il cavallo, che lieva la coda in ſu, ed in giù, è di mal vizio. *Maeſtruzz.* 1. 17. Molti vizj corporali nel vecchio teſtamento rifiutavano coloro, che ſi doveano ordinare, ſiccome è manifeſto nel Levitico.

§. II. *Per Voglia, e Appetito vizioſo.* *Franc. Sacch.* Converrebbe, che queſta donna, che cotanto amate, ingravidaſſe, eſſendo gravida, come ſpeſſo interviene, e hanno vizio di coſe nuove, così potrebbe intervenire, ch' ella avià vizio di voi.

§. III. *Proverbialm. diciamo Lo 'ndugio piglia vizio; e vale, che la tardanza cagiona per lo più danno, o pregiudizio.* Lat. *mora ſemper officit.* *Dittam.* 3. 12. Figliuol, l' indugio ſpeſſo prende vizio. *Fir. Luc.* 3. 2. ſi preſto, portala ſu, che lo 'ndugio piglia vizio. *Ciriff. Calv.* 3. E molte volte indugio piglia vizio.

VIZIOSAMENTE. *Avverb. Con vizio, Con modo vizioſo.* Lat. *vitioſe, male.* Gr. κακῶς. *Bocc. lett. Fin. Roſſ.* 279. Quelli vizioſamente vivendo, ed in ſe ſteſſi rivolgendo le guerre, come allevati erano, così effeminatamente morirono. *Amet.* 79. Moſtrar con forte petto ogni cagione Dover tor via, la quale a ſtar ſuggetto Vizioſamente deſſe condizione. *Paſſ.* 6. L' uomo, che adopera male, e vizioſamente vive, merita tormento, e pena. *Mor. S. Greg.* Tanto fu accecata da queſta luce d' entro, quanto ella vizioſamente ſi ſteſe a quelle coſe di fuori.

VIZIOSISSIMAMENTE. *Superl. di Vizioſamente.* Lat. *fceleſtiſſime.* Gr. πονηρότατα. *Fr. Giord. Pred. R.* Sogliono per coſtumanza vivere vizioſiſſimamente. *E appreſſo:* Vizioſiſſimamente allevava i ſuoi figliuoli. *E appreſſo:* Lo aveva allevato più che vizioſiſſimamente, e ne godeva.

VIZIOSISSIMO. *Superl. di Vizioſo.* Lat. *vitioſiſſimus.* Gr. κακίστος. *Amm. ant.* 35. 1. 1. Che femmina ſia bevitrice, coſa vizioſiſſima è. *S. Ag. C. D.* Spargetevi in tutti gli vizioſiſſimi coſtumi, rimoſſa ogni moleſtia. *Cire. Gell.* 6. 148. Purchè tu vinca, cuopri con il nome di ſagacità, e d' aſtuzia quello, che è in te una vizioſiſſima malizia.

VIZIOSITA', VIZIOSITADE, e VIZIOSITATE. *Aſtratto di Vizioſo.* Lat. *vitioſitas.* Gr. κακία. *Mor. S. Greg.* Se non la contorta vizioſità de' Pagani. *S. Ag. C. D.* L' umana vergogna ha cotal coſa inverſo delli parenti, che non la può tor la vizioſitade. *Boez. G. S.* 110. Siccome la infermità de' corpi, così la vizioſitade è quaſi infermità degli animi. *Boez. Varch. 4. proſ.* 4. Siccome il languore, e la debolezza è infermità de' corpi, così la triſtezza, e vizioſità è quaſi malattía degli animi.

VIZIOSO. *Add. Che ha vizio.* Lat. *vitioſus.* Gr. κακός. *Bocc. nov.* 7. 2. La vizioſa, e lorda vita ec. ſenza troppa difficoltà dà di ſe da parlare. *S. Griſoſt.* Mentre dimora, e riman l' uomo nella fiamma, e nella fornace della cupidità vizioſa, queſte coſe gli paiono impoſſibili. *Paſſ.* 19. Fu uno cavaliere in Inghilterra prode dell' arme, ma de' coſtumi vizioſo, il quale ec. *Cron. Moreil.* 256. Diventano vizioſe, quando non hanno quello, che la natura richiede. *Maeſtruzz.* 2. 6. 4. Lo ſtudio del cognoſcere intorno alle coſe ſenſibili in due modi puote eſſere vizioſo ec.

VIZZATO. *Qualità, e Spezie di vite, Vitigno. Dav. Colt.* 161. Poni vizzati dolci, e carnoſi, e alla bocca piacevoli, canaiuola, colombana, mammolo ec. e ſimili.

VIZZO. *Add. Acciacato delle coſe, che hanno perduta la lor ſodezza, e durezza.* Lat. *mollis.* Gr. μαλακός. *Lab.* 257. Non altrimenti vote, e vizze, che ſia una veſcica ſgonfiata. *Amet.* 63. Anzi tremante ſpeſſo con tutto il capo muove le vizze parti. *Paſſ.* 251. Toccando l' aſpro mantello, e la cocolla ruvida, oſa le mani, e le braccia per la grande etade, e per la lunga aſtinenza vizze, e magre, e fredde. *Com. Inf.* 30. Ella, ſcoprendo li ſuoi canuti capelli, e vizze poppe, la prega per la culla ec. *Dant. Purg.* 25. Ciò, che par duro, ti parrebbe vizzo.

§. *In vece di Paſſo.* Lat. *aridus.* *Cr.* 5. 1. 11. Poichè n' avrai quelle foglie levate, le quali vedrai, che ſieno dannificate, e vizze. *Tac. Dav. ſtor.* 4. 365. Se nulla vi naſce, o ſi ſemina, viene erba, o fino al fiore, o vizzo, e come cenere quel, che pure ſi condeceſſe.

U L

ULCERA, e ULCERO. *Piaga.* Lat. *ulcus.* Gr. ἕλκος. *Ricett. Fior.* 121. Altre (*polveri*) ſono utili alle ferite, ed agli ulceri. *E* 122. Ser-

vono (*stroficsi*) agli ulceri da umori maligni causati.

ULCERAGIONE. *v.* ULCERAZIONE.

ULCERAMENTO. *Ulcerazione.* Lat. *ulcus*, *ulceratio*. Gr. ἕλκος, ἕλκωμα. *Tratt. segr. cos. donn.* La cagione si è l'ulceramento dell'utero. *E appresso*: Questo flusso proviene dall'ulceramento dell'utero.

ULCERARE. *Piagare*; *e si usa in significat. att. neutr. e neutr. pass.* Lat. *ulcerare*. Gr. ἑλκοῦν. *Volg. Rasi.* Ogni erba, che ha il latte caldo, che il corpo ulcera.

ULCERATO. *Add. da Ulcerare*. Lat. *ulceratus*, Gr. ἑλκωθείς.

§. *Per Ridotto in piaga. Cr.* 3.16.6. Ponsi a modo d'impiastro sopra la scabbia ulcerata, e sana.

ULCERAZIONCELLA. *Dim. d'Ulcerazione. Libr. cur. malatt.* Hanno piena la lingua di molte ulcerazioncelle.

ULCERAZIONE, *e* ULCERAGIONE. *Specie di piaga.* Lat. *ulcus*, *ulceratio*. Gr. ἕλκος, ἕλκωμα. *Cr.* 5. 23. 16. Salda le piaghe, e l'antiche ulcerazioni, e fa forti i denti, che si crollano. *E cap.* 26. 3. Le ghiande ec. vagliono alla disenteria, e all'ulceragioni delle budella. *Volg. Mes.* Il tenesmo è cagionato dalla ulcerazione dello sfinter. *Tes. Pov. P. S. cap.* 19. Contra allo catarro antico, ed ulcerazione di polmone fa impiastro con seme di senape, e di cera, e raso il capo, ponilo sopra.

ULCERO. *v.* ULCERA.

ULCEROSO. *Add. Che ha ulcerazione.* Lat. *ulcerosus*. Gr. ἑλκώδης. *Cr.* 5. 18. 10. I suoi midolli verdi (*del noce*) masticati si pongono sopra la postema melanconica ulcerosa, e fanvi utilirade. *Omel. S. Greg.* Se il ricco fusse di lungi dagli occhi del povero ulceroso.

ULIGINE. *V. L. Umore, che ammollisce la terra, o altra materia; o presso alcuni Secchità polverosa.* Lat. *uligo*. Gr. ἰκμάς. *Cr.* 2. 19. 10. L'uligine è duplicità, cioè secca, e umida, e catuna è viziosa. *E num.* 9. L'uligine è umor natural della terra, che mai da quella non si diparte. *E num.* 7. Questa è l'uligine secca, la quale continuamente tien secchezza, ed è secchità polverosa.

ULIGINOSO. *V. L. Add. Che ha uligine.* Lat. *uliginosus*. Gr. ἰνικμώδης. *Cr.* 2. 19.7. E' un altro campo, che si chiama uliginoso ec. che non si poteva ridurre a cultivamento. *E num.* 9. La terra uliginosa è quella, nella quale sempre ha umiditade. *Pallad. cap.* 5. Nè magrezza di terra piena di pietra gialla, non amara, non uliginosa.

ULIMENTO. *V. A. Odore. Bust. Purg.* 24. 2. Lo venticello di Maggio ec. olezza, cioè rende ulimento. *E appresso*: Piena dell'ulimento dell'erbe, e de' fiori. *E appresso*: Rende ulimento di divinità. *E altrove*: Al cui odore, cioè all'ulimento de' quali, cioè alle virtuose opere de' quali.

ULIMIRE. *V. A. Essere odorifero.* Lat. *olere*. Gr. ὄζειν. *Bust. Purg.* 7. 2. Quelli, che sono nel mondo in sì fatto stato, ulimire denno, e risplendere a tutto 'l mondo colle loro teologiche virtù. *E appresso*; Come lo sole fa aprire, e ulimire li fiori, così li raggi di Cristo, che son le grazie, e gli ardori della carità, che sparge sopra li beati, fa glorioſi li beati. *E* 24. 2. Ulimitte quel vento mosso dall'ala dell'Angelo.

ULIMOSO. *V. A. Add. Odorifero.* Lat. *olorus*. Gr. ὀσμώδης. *Fr. Giord. Pred.* Della balena esce l'ambra, che le esce di corpo per bocca, che è così ulimosa cosa. Il moscado è una schianza, o postema d'una bestia. *Bust. Purg.* 7. 2. Non si conosceva sì, che si potesse dire: questo odore è di rose, o di viole, o di nipitella, o di timo, ma era d'ogni erba, e fiore ulimoso insieme. *E appresso*: Bella, pura, e ulimosa più che la rosa. *E* 24. 2. Tal mi sentì un vento, cioè così fatto vento, cioè ulimoso.

ULIRE. *V. A. Olire*. Lat. *olere*. Gr. ὄζειν. *Bust. Purg.* 7. 2. Mostrando ec. per li odori gli atti virtuosi, li quali ulisconi sopra tutti gli odori.

ULIVA. *Frutto dell'ulivo, Oliva.* Lat. *olea*, *oliva*. Gr. ἐλαία. *Cr.* 5. 19. 14. L'uliva, che fa olio, si dee ragunare in monticello, e nettarsi per ciascun dì in luogo tavolato, acciocchè quivi mezzanamente si maceri. *Amet.* 27. Nella estremità inferiore di color di matura uliva. *Cant. Carn.* 17. E dell'olio a dovizia Sappiam di vostre ulive cavar fuori. *Vett. Colt.* 13. Il che l'uliva ha commune con l'uva, come tocca gentilmente M. Varrone con queste parole, nelle quali con gran brevità si scuoprono molte doti dell'ulive: L'uliva come l'uva per le medesime due strade torna alla casa di villa.

§. I. *Cascar l'ulive nel paniere*; *proverb. che vale lo stesso, che Cascare il cacio fra' maccheroni. Cecch. Esalt. cr.* 5-5. V'avvenne appunto, come a quello, che Andava a cor l'ulive, che cadevano, E gli entravan scuotendo nel paniere.

§. II. *Uliva, Sorta di briglia, che si mette a' cavalli per la terza imbrigliatura.*

ULIVAGGINE. *Ulivastro* Lat. *oleaster*. Gr. ἀγριέλαια. *Pallad. cap.* 19. E poi vi semina suso foglie trite d'ulivo, o d'ulivaggine secca. *E Novemb.* 22. I tizzoni dell'ulivaggine accesi spesse volte spegnono nell'olio.

ULIVARE. *Add. Che ha figura d'uliva. Ricett. Fior.* 31. Trovansi oggi in Italia due sorte di cippero, un piccolo, il quale ha le radici ulivari, ed è il migliore. *E appresso*: Quando se ne può avere, tolgasi di quella, e mancandone, si usino le nostre ulivari, come di sopra.

ULIVASTRO. *Ulivo salvatico*. Lat. *oleaster*. Gr. ἀγριέλαια. *Cr.* 3. 2. 1. Fatti i granai, siccome dice Palladio, si debbono imbiutare di terra, e di morchia, e sopra 'l grano gettar foglie d'uliva stro, ovvero d'ulivo in luogo di paglia. *E* 5. 19. 12. Nel qual pertugio una bietta d'ulivastro fortemente si metta, e stringa. *Ricett. Fior.* 67. Si fa di cime di mortella, o di ulivastri abbruciare.

ULIVASTRO. *Add. Che pende nel color d'uliva, che comincia a maturare. Serd. Bor.* 2. 63. Hanno il naso schiacciato, come i popoli della China, e hanno la pelle di colore ulivastro. *Salvin. disc.* 318. La mora agli occhi dell'amante sembra, come il Greco dice, di color di miele, o ulivastra. *E* 2. 286. Gli amanti caricano in bello tutti i mancamenti del le medesime, che la mora chiamano ulivastra.

ULIVELLA. *Cuneo di ferro per uso di tirar su senza legature le pietre, e simili inferendolo in esse per via d'un foro a coda di rondine, talchè l'instrumento vi stia sempre unito.*

ULIVELLO. *Dim. d'Ulivo. Bocc. g.* 5. *f.* 3. Disse Dioneo: Madonna, se io avessi cembalo, io direi: alzatevi i passi, mona Lapa; o: sotto l'ulivello è l'erba.

ULIVETO, *e* ULIVETA. *Terreno coltivato a ulivi.* Lat. *olivetum*, *oletum*. Gr. ἐλαιών. *Pallad. Febbr.* 18. Di questo mese si fanno gli uliveti nel luogo temperato. *Cr.* 2. 26. 7. Il terzo è quello dove sieno salceti, il quarto, ove sia uliveto. *Vett. Colt.* 23. Io scoprirò come ponevano gli uliveti gli antichi più diligenti, innanzi che per la rovina dell'imperio Romano, ed empito de' Barbari in Italia, si distruggessero, o almanco si smarrissero tutte le buone arti. *E* 33. Nel prepararsi adunque a fare un uliveto alcuni adoperavano queste regole. *Buon. Fier.* 4. 4. 18. Quindi legne, e gli uliveti, e i boschi Mirano verdeggiare. *Salvin. disc.* 1. 255. Tutto le ulivete, quanto i fichereti mancheranno, e saranno bruciolati, e distrutti.

ULIVIGNO. *Add. Dicolor, che tiene del livido, Che è a guisa d'oliva, Ulivastro. G. V.* 7. 1. 3. Grande di persona, e nerboruto, di colore ulivigno, e con gran naso. *Cron. Morell.* 241. Bartolommeo era grasso, e fresco, di pel bianco, ovvero ulivigno. *Lasc. Parent.* 4. 8. Ulivigna nel viso, e bianca, colle gote rosse, e senza barba.

ULIVINO. *Ulivo piccolo. Vitt. Cul.* 40. Quando l'uomo vuol cavar la pianta ec. si ficchi la vanga intorno, quanto è sotterra l'ulivino. *E* 46. Questi ulivini si trasmutano il quinto anno.

ULIVO. Lat. *olea*, *oliva*. Gr. ἐλαία. *Cr.* 5. 19. 1. L'ulivo è arbore noto, e le sue generazioni son molte. *Boc.* nov. 96. 3. Ivi forse una balestrata rimoti dall'altre abitazioni della terra, ulivi, e nocciuoli, e castagni ec. con però una possessione. *Amet.* 46. Sopra l'altro canto il pallido ulivo, a Pallade molto, di rami pieno di idea, e di frondi. *Dant. Par.* 22. Cpur con cibi di liquor d'ulivi Lievemente passava caldi, e gieli. *Din. Com.* 3. 58. Il Cardinale Niccolao da Prato ec. giunse in Firenze ec. e grandissimo onore gli fu fatto dal popolo di Firenze con rami d'ulivo. *Vett. Colt.* 19. Quegli, che andavano a dimandar pace, e cercavano d'esser ricevuti per amici, portavano in mano un ramuscel d'ulivo.

§. I. *Ulivo, si prende anche per Ramo d'ulivo. G. V.* 10. 24. 1. Venuta in Firenze la novella, e l'ulivo della coronazione del Bavero in Melano. *Cronichett. d'Amar.* 215. In questo medesimo punto in Firenze fu gridato una boce, e non si seppe chi fu, e disse: ulivo, che la pace è fatta.

Domenica dell' ulivo, o d' ulive Quella, nella quale dalla santa si benedice l' ulivo; ed è detta menica delle palme. Vit. SS. Pad. per questo modo stavano insi- Domenica dell' ulivo, sempre e dicendo salmi, e in quel di ritornava al monistero. *Ciriff.* 20. Ma che dich' io? tutti alla nno i becchi la Domenica d'uli-

Fare una cosa coll' ulivo, vale ssa, marchiana. v. la Nota al 26. Ne fece poi di quelle con l'

ARE. v. ULULARE.

MAMENTE. *Avverb. In ultima fine, Nell' ultimo luogo.* Lat. *ultimo.* Gr. ὕστατα, τὸ τελευ *Bocc. nov.* 79. 41. Ultimamente te non gli facesse male, se su non t, colla seconda paura cacciò la *Dant. Purg.* 20. Ultimamente ci : Crasso, Dicci, che 'l sai, di ore è l'oro. *Bern. Orl.* 1. 14. 28. e pur, che i nostri, e' lor pec- l tuo largo diluvio ultimamente a guisa di macchie lavati. *Red.* . L' ho veduto ec. ultimamen- cane ammazzato da una frec- Bantam. *Serd. stor.* 3. 127. Ma ul- ste i nostri montarono con gran- e nella nave nemica.

MARE. *Finire, Terminare.* Lat. *finem imponere*, Gr. περαίνειν, *Dant. Purg.* 15. Quanto tra ar dell' ora terza, E 'l princi- dì par della spera. *Com. Inf.* questo ultimo capitolo del pri- o, ultimando la quarta qualità

MATAMENTE. *Avverb. Ultimatamente. Virt.* Ultimatamente tia- ume della grazia, e la sanità del- e.

MATO. *Add. da Ultimare. S.* . Per infino che la sua virtù, e sia convertita in giudicio, cioè limata sentenzia rendutogli il del merito.

MO. *Add. Che in ordine viene l' luogo.* Lat. *ultimus, postremus.* ατος, τελευταῖος. *Bocc. nov.* ompar Pietro, che attentamen- allora aveva ogni cosa guar- eggendo questa ultima ec. dis- *nov.* 99. 36. Domane è l' ulti- che io debbo essere aspettato. . E questo intendo sia il mio ito, ed ultima volontà. *Petr.* . 5. All' ultimo bisogno, o mi- i, Accampa ogni tuo ingegno. 49. 11. Accolga il mio spirto in pace. *Dant. Par.* 3. Gene- to, e l' ultima possanza. *Alam.* 21. E chi tien dolce il sapo- rricchir fra noi l' ultime men-

Ultima ora, ultimo dì, o fini ne La morte. Lat. *suprema dies.* ἡ ἡμέρα. *Filoc.* 2. 243. Aspet- eramente infino a tanto che la ncofiore vedrai menare per es- ta l' ultima ora. *Tass. Am.* 4. 2. arla di modo, che dimostra D' posta all' ultima partita. *Guicc.* Ove lasciato infermo il Co- , che ec. vide l' ultimo suo

All' ultimo, posto avverbialm. vale Ultimamente, Alla fine, Finalmente. Lat. *tandem, denique.* Gr. ὕστατα, τὸ τελευταῖον. *Petr. son.* 196. L' ira cieco del tutto, non pur lippo, Fatto avea Silla, all' ultimo l' estinse. *G. V.* 12. 108. 9. All' ultimo, avvegnadio, amantissimo Principe, che la maestà reale ec. *Car. lett.* 2. 203. Intendo, che 'l Cardinale se ne rimetterà all' ultimo in lei.

ULTORE. *V. L. Vendicatore.* Lat. *ultor.* Gr. ὁ ἀμύντωρ. *Borgh. Orig. Fir.* 152. Questo tempio (*di Marte*) ec. lo fece poi Augusto, mutato il nome di vincitore ec. in ultore, che è a dire a modo nostro vendicatore.

ULTRICE. *V. L. Verbal. femm. Vendicatrice.* Lat. *ultrix.* Gr. ἡ ἀμύντωρ. *Fr. Iac. T.* 5. 18. 16. Sono accesi d' ire ultrici, Perchè san, che piace a lui. Di veder li doni sui. *Tass. Ger.* 19. 71. O menerolti prigionier con questa Ultrice mano, ove prigion tu 'l chieggia. *Ar. Fur.* 24. 72. Così a' preghi dell' altra l' ira ultrice Di cuor fugge a Zerbino, e si dilegua. *Guar. Past. fid.* 4. 9. Fuggi la pena meritata, Silvio, Di quella vista ultrice.

ULULARE, e ULOLARE. *V. L. Urlare.* Lat. *ululare.* Gr. ἀλαλάζειν. *Franc. Saccb. nov.* 108. Ora levandosi ritto, e ora intrandogli sotto il mantello, e alcuna volta ululava. *Sannaz. Arcad. egl.* 6. Ond' oggi avvien, che ciascun piange, ed ulula. *Buon. Fier.* 5. 4. 4. E 'n riva al torbo fiume ulular belve.

ULULO. *V. L. Urlo.* Lat. *ululatus.* Gr. ἀλαλυγμός. *Ar. Fur.* 14. 134. Aspro concento, orribile armonia D' alte querele, d' ululi, e di strida Della misera gente, che peria Nel fondo per cagion della sua guida.

UM

UMANAMENTE. *Avverb. A modo d' uomo.* Lat. *humanitus.* Gr. ἀνθρωπικῶς.

§. *Per Cortesemente, Benignamente.* Lat. *humaniter, comiter.* Gr. φιλανθρώπως. *Bocc. nov.* 78. 12. Verso di lui umanamente, e come compagno s' era portato. *Varch. stor.* 3. 55. Onde gli fu dal Cardinale ec. umanamente risposto.

UMANARE. *In significat. neutr. pass. e valora colle particelle sottintese Farsi uomo.* Lat. *hominem fieri.* Gr. ἀνθρωπίζεσθαι. *Mor. S. Greg.* Per la sua carità dell' essere umanato s' intende il passare.

UMANATO. *Add. da Umanare. Fior. Ital.* Questo Iddio umanato soggiogherà il mondo. *Bus. Purg.* 32. 1. Sempre la santa teologia nelle sue sentenzie, e ne' suoi intendimenti sta ferma sopra 'l Verbo divino umanato.

UMANISSIMAMENTE. *Superl. di Umanamente. Ar. Fur.* 22. 48. Umanissimamente gli rispose.

UMANISSIMO. *Superl. di Umano.* Lat. *humanissimus.* Gr. φιλανθρωπότατος. *Fir. lett. Lod. donn.* 118. Se la poco ragionevole opinione di Tucidide, umanissimo il mio meser Claudio ec. fusse stata approvata da' più, io non arditei, ec. *E rag.* 172. Io prenderei sicurtà di voi che umanissimi vi conosco. *Adam. Gir.* 4. 11. Ma negli atti umanissima, e cortese Lieta accetta i saluti ec.

UMANISTA. *Che professa belle lettere, o lettere umane. Ar. sat.* 6. Pochi sono grammatici, e umanisti Senza il vizio, per cui Dio Sabaot Fece Gomorra, e' i suoi vicini tristi. *Salvin. disc.* 1. 431. Ritrova un gran numero di filosofi, buona mano di matematici, e molti umanisti.

UMANITA', UMANITADE, e UMANITATE. *Natura, e Condizione umana.* Lat. *humanitas.* Gr. ἀνθρωπότης. *Franc. Barb.* 102. 17. Che persona ciascuna Fragilitate D' umanitate Porta sì, che me' corre ogni uom col freno. *Petr. canz.* 5. 1. Anima, che di nostra umanitade Vestita vai, non come l' altre carca.

§. I. *Per Benignità, Cortesia.* Lat. *humanitas, lenitas.* Gr. φιλανθρωπία. *Bocc. nov.* 12. 12. La fante di questa umanità avendo molto commendata la donna, andò, e se gli aperse. *E nov.* 77. 37. Ma pur non potendo la umanità vincere la fierezza dell' appetito, rispose. *E nov.* 97. 17. Questa umanità del Re fu commendata assai. *Franc. Sacch. nov.* 154. Le guerre vengono spesso sì crudeli, e sì perfide, che senza alcuna discrezione, e umanità con ogni modo disperato l' uno uccide l' altro. *Cas. lett.* 13. Oltre a quello, che V. M. Cristianissima suol fare per sua umanità.

§. II. *Per Istudio di lettere umane. Varch. Ercol.* 250. Messer Pietro Angelio da Barga, il quale legge umanità a Pisa. *Salvin. disc.* 1. 186. Ottimamente i Latini chiamarono le lettere umanità, e del titolo d' umane le fregiarono, come quelle, che i naturali talenti dell' uomo perfezionano. *E* 2. 25. Chi non s' indurrà mai a tenere in pregio, e in onore i letterati, e le lettere, che umanità ancora principalmente chiamate sono.

UMANO. *Add. Di uomo, Attenente a uomo.* Lat. *humanus.* Gr. ἀνθρώπινος. *Bocc. nov.* 77. 66. Vedendo la donna sua non corpo umano, ma piuttosto un cepperello inarsicciato parere ec. cominciò a piangere. *E nov.* 79. 31. La quale era la più bella cosa, che si trovasse in tutto il culattario dell' umana generazione. *E nov.* 98. 39. Per consentimento degl' Iddii, e per vigor delle leggi umane. *Dant. Par.* 7. Onde l' umana speranza inferma giacque.

§. I. *Per Vestito della natura umana. Bern. Orl.* 1. 17. 38. E la Cristiana fede lor narrava, Dicendo come Dio si fece umano.

§. II. *Per Affabile, Benigno, Mansueto, Trattabile.* Lat. *humanus, comis, mitis.* Gr. ἥμερος. *Petr. son.* 201. Gli occhi, e la fronte con sembiante umano Baciolle. *Franc. Barb.* 125. 16. Perchè spesso vedemo Cavall' uman divenuto restio, Se forse il tratti a maniera del rio. *Bern. Orl.* 1. 20. 4. Siate benigni, mansueti, umani, Pietosi all' altrui colpe, agli altrui danni.

§. III. *Lettere umane, vale Parti della filologia. Salvin. disc.* 1. 186. Ottimamente i Latini chiamarono le lettere umanità, e del titolo d' umane le fregiare-

no, come quelle, che i naturali talenti dell' uomo perfezionano.

UMBÈ. *Avverb. che vale O via, o Orsù, e corrisponde al* Lat. *eia*. Gr. *εἶα*. *Fir. Trin.* 2. 2. Umbè, volevalo forse tor per me; Che ne vuo' tu sapere? *Salv. Granch.* 2. 2. Umbè, che c'è di mal? di' via. *E Spin.* 5. 2. Umbè, che so io? *Lasc. Pinz.* 2. 2. Umbè, che Dio ce ne porti. *E* 2. 3. Umbè, Giannino, che è della Fiammetta ec.

UMBILICO. *Bellico*. Lat. *umbilicus*. Gr. *ὀμφαλός*. *Dant. Inf.* 31. Sappi, che non son torri, ma giganti, E son nel pozzo intorno dalla ripa Dall' umbilico in giuso tutti quanti.

§. *Umbilico, per similit. vale il centro, o La parte di mezzo di checchessia*. *Fir. dial. bell. donn.* 362. Altri in perfetto circulo l' hanno risoluta, tirando dalle parti genitali, le quali vogliono, che sieno l' umbilico, e 'l mezzo della nostra figura. *E* 363. Vedete le linee ugualmente partite dallo umbilico fare il circulo, che avemo detto. *Ar. Fur.* 14. 104. Siede Parigi in una gran pianura, Nell' umbilico a Francia, anzi nel cuore.

UMETTARE. *V. L. Bare, e Accrescere umore, Inumidire; e dicesi per lo più di medicamenti, e di cibi*. Lat. *humectare*. Gr. *ὑγραίνειν*. *Cr.* 3. 4. 3. Con la sua dolcezza (*il cece*) genera buono nutrimento, e accresce il latte, e 'l ventre umetta. *Ricett. Fior.* 89. Nel medesimo modo si passano i tamarindi, ed i datteri umettandoli. *E* 103. I frutti forestieri si confettano prima umettandogli, poi cocendogli in acqua. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 125. E con perfetta sua divinità Il purpureo Rosello, e grassellino, Ed il sugnoso Lencio umetterà.

UMETTATIVO. *Add. Che ha forza, e virtù d' umettare*. *Cr.* 3. 16. 7. L' acqua sua (*dell' orzo*) è infreddativa, e umettativa nelle febbri calde. *Com. Purg.* 31. Diseccati d' ogni umore umettativo gli organi, li quali sono strumenti della voce.

UMETTATO. *Add. da Umettare*. Lat. *humore adspersus, humectatus*. Gr. *βεβρεγμένος*. *Fir. dial. bell. donn.* 369. La quale volubilità fu aiutata eziandio da quel puro liquore, col quale gli occhi stanno sempre umettati.

UMETTOSO. *V. A. Umido*. Lat. *humore scatens*. Gr. *ὑγρός*. *Pallad. Novemb.* 7. Nel sabbione avventano, se è umettoso.

UMIDETTO. *Dim. di Umido; Alquanto umido*. Lat. *humidulus*. Gr. *ὑγρός*. *Fir. dial. bell. donn.* 412. Vogliono le nari essere asciutte, e nette, che molte, e massimamente al confine delle guance, avendole alquanto umiderte ec. *Capr. Bott.* 2. 24. Che vuole egli dire, che tu pe ni tanto a accendere cotesta esca? G. Io non so; io dubito, che ella non sia un poco umiderta. *Bemb. Cell.* 89. Empiendo il vacuo di rena non molle, ma alquanto umiderta.

UMIDEZZA. *Umidità*. Lat. *humor, mador*. Gr. *ὑγρασία*. *Fr. Giord. Pred. P.* Un' altra ragione ci ha, perch' el l' è così grave a vincere, e questa è per l' umidezza sua, e perch' è così disfacevole, vedete, che sta pure in acqua molle. *Varch. Lez.* 241. Quelle qualità, che si chiamano da' filosofi qualità prime ec. sono quattro senza più, il calore, o vero la caldezza ec. la freddezza, la secchezza, e l' umidezza.

UMIDICCIO. *Add. Alquanto umido, Che ha dell' umido*. Lat. *udus, humidulus, madidus*. Gr. *ὑγρός*. *Lasc. Gelos.* 3. 3. Perchè già mi cominciava a far freddo a i piedi, e pensando d' avere a stare un pezzo in quel terreno umidiccio, deliberai di torli (*gli zoccoli*) *Ricett. Fior.* 33. Il migliore (*elaterio*) è quello, che è liscio, leggiero ec. umidiccio, amarissimo al gusto.

UMIDIRE. *Inumidire*. Lat. *humescere*. Gr. *ὑγραίνεσθαι*. *Tes. Br.* 2. 33. Fa la virtù digestiva, cioè, che fa cuocere, e umidir la vivanda.

UMIDITA', UMIDITADE, e UMIDITATE. *Una delle prime qualità, la quale conviene principalmente all' acqua*. Lat. *humidum, humor, mador*. Gr. *ὑγρότης*. *Introd. Virt.* La seconda parte del detto luogo, cioè quella di mezzo tra la prima, e la terza, si chiama umidità. *Vit. Plut.* Compresse nel suo pensiero, che senza umidità la montagna non potrebbe nodrire tanta materia. *Vit. SS. Pad.* Alcune altre fendevano le granella, acciocchè non nascessono in erba per l' umidità della terra. *Cr.* 1. 5. 6. Ne' luoghi marini abitabili si tempera la caldezza, e la freddura, per la inobbedienza della sua umidità. *Fr. Iac. T.* 6. 25. 6. S' empie, ed ingrossa al trar l'umiditate.

UMIDITO. *Add. da Umidire; Inumidito*. Lat. *madefactus, humore adspersus*. Gr. *βεβρεγμένος*. *Libr. cur. malatt.* Si conosce il cervello soverchiamente umidito. *E altrove*: La menna può giovare alla gonfiezza de' polmoni umiditi.

UMIDO. *Sust. Umidità*. Lat. *humidum*. Gr. *τὸ ὑγρόν*. *Boce. g. 6. f.* 11. Nè da altra ripa era chiuso, che dal suolo del prato, tanto dintorno a quel più bello, quanto più dell' umido sentiva di quello. *Ricett. Fior.* 11. Conservansi (*i frutti*) in armarj, casse, o luoghi dove non sia umido, o fummo, o polvere. *E appresso*: Seccansi (*i semi*) come l' erbe, e si conservano ec. in luogo sicuro dal fummo, dall' umido, e dalla polvere.

§. *Umido radicale, si dice Quello, che è nella sostanza de' corpi*. *Boce. nov.* 90. 9. Era già l' umido radicale, per lo quale tutte le piante s' appiccano, venuto. *Capr. Bott.* 1. 6. Quanto starai tu meco? A. Tanto quanto il tuo umido radicale penerà a diseccarsi.

UMIDO. *Add. Che ha in se umidità*. Lat. *humidus, humectus*. Gr. *ὑγρός*. *Boce. g.* 4. *p.* 21. Cacciata aveva il sole del cielo già ogni stella, e dalla terra l' umida ombra della notte. *Dant. Purg.* 5. Ben sai come nell' aer si raccoglie Quell' umido vapor, che in acqua riede. *Petr. son.* 229. Che pois' io più, se no aver l' alma trista, Umidi gli occhi sempre, e 'l viso chino? *Alam. Colt.* 1. 26. Che discaccin col fumo da i lor letti La vipera mortal, l' umida serpe.

UMIDORE. *Umidezza, Umidità*. Lat. *humor, humidum*. Gr. *ὑγρασία, ὑγρόν*. *Pallad. cap.* 19. I granaj si vogliono far nella più alta parte della casa, da lunga da ogni umidore, e da stalle. *Cr.* 1. 11. 7. Il cedro è durabile, s'e' non è tocco dall' umidore. *Pass.* 358. Ond sogna la persona, che piove, o ch' ell si bagna, o che ella cade in acqua o simili cose d' umidore, e di frigidità. *Tes. Br.* 2. 37. Egli (*il sole*) se de nell' umidor della terra, e medesmamente siede nelle cose bagnate, e le asciuga, e cavane fuor l' umido re, come fosse un drappo bagnato. 3. 2. Li loro campi non rendono sì sai frutto per l' umidore dell' acqua che vi giace entro troppo lungamente.

§. *Per metaf. Mor. S. Greg.* Acciocchè elle non si secchino, e non si partano dall' umidor della carità, per lo cal de' desiderj terreni.

UMILE. *Add. Che ha umiltà, Modesto; Dimesso; Contrario di Superbo*. Lat. *demissus, mitis, lenis*. Gr. *ἥμερος*. *Pass.* 89. Qui tutta umile, e quì la altiera. *Boce. nov.* 77. 44. Nè ti possono muovere a pietate alcuna ec. le amare lacrime, e gli umili prieghi. *E nov.* 89. 2. gli umili suoi prieghi un poco di commissione gli vennero di lei. *E nov.* 89. 2. Niscuna, che quiete, consolazione, e umile so vuole con quelli uomini avere, quali s' appartiene, dee essere umile, ziente, e ubbidiente. *Serm. S. Ag.* Non si conviene al servo di Dio cotanto nell' ermo avere superbia, ma essere umili, e casti.

§. I. *Talora vale Basso, e Che è di bassa condizione*. Lat. *humilis*. Gr. *ταπεινός*. *Boce. nov.* 31. 4. Uomo di nazione assai umile, ma per virtù, e per costumi nobile. *E nov.* 52. 4. Al quale, quantunque la fortuna arte assai umile data avesse, tanto in quella gli era stata benigna, che egli era ricchissimo divenuto. *Dant. Par.* 6. Romeo persona umile, e peregrina. *Bust. ivi*: Umile, cioè, che non si stima sua condizione. *Cas. lett.* Benchè io ce appena le sia noto per la mia umile condizione.

§. II. *Umile, Aggiunto d' uno de' muscoli dell' occhio*. *Salvin. disc.* 1. 334. Quei che governano propriamente gli occhi, sono i muscoli, che sono impiantati nell' occhio, de' quali l' uno tira l' occhio all' insù, e chiamasi muscolo superbo; l' altro tiralo all' ingiù, e chiamasi umile.

UMILEMENTE. *v.* UMILMENTE.

UMILIACA. *Frutto dell' umiliaco*. Lat. *malum armeniacum*. *M. Aldin. P. N.* 8. Dee mangiare zucche, mellони, lumie, umiliache, mele di state a digiuno ec. *E* 138. Umiliache sono piccole pescherte, e sono fredde, e umide nel secondo grado.

UMILIACO. *Meliaco*. Lat. *armeniacum malus armeniaca*. *Cr.* 5. 21. 3. Ed in se riceve il mandorlo, e ottimamente il pesco, l' umiliaco, e secondo alcuni il melo.

UMILIANZA. *V. A. Umiltà*. Lat. *humilitas*. Gr. *ταπεινοφροσύνη*. *Rim. ant. Dant. Maian.* 73. Se non discende il vostro gran paraggio Alquanto ver la mia umilianza.

UMILIARE. *Fare umile, Rintuzzare l' orgoglio, Abbassare, Mortificare*. Lat. *deprimere, compescere*. Gr. *συστέλλειν*. *Petr. canz.* 38. 3. Ho riprovato umiliare quell' alma. *Pass.* 76. Se non fosse il giudicio per umiliar la sua superbia, 230. Volendo Dio umiliare la sua superbia.

§. I. *Per metaf. vale Mitigare, Addolcire.* Lat. *mollire.* Gr. ἐμμαλάττειν. *Boec. in Dant.* 205. Parve loro, che con parole d' altro suono essa fusse da umiliare, alle loro necessità rendere propizia. *Salad. Settemb.* 11. Vuolsi mischiare una libra di cera tra le venti, o trenta di pece, perocchè umilia la pece, e non si schianta poi al tempo del freddo(*cioè:* rammorbidisce)

§. II. *In signific. neutr. pass. vale Divenir umile, Abbassarsi, Concepire basso sentimento di se medesimo.* Lat. *se humiliare.* Gr. ταπεινοφρονεῖν. *Petr. canz.* 4. 4. Che l'cor s'umiliasse aspro, e feroce. *Dant. Par.* 7. Se 'l Figliuol di Dio Non fosse umiliato ad incarnarsi. *Pass.* 105. E ciò fu il peccatore umiliandosi a' piè del prete.

UMILIATO. *Add. da Umiliare.* Lat. *humiliatus depressus.* Gr. ταπεινωθείς. *Istor. S. Greg.* 9. 28. Iddio non dispregia il cuore contrito, e umiliato. *Buon. Fier.* 2. 8. Sì quando delinquenti umiliati in l'ammenda del fallo. *Red. Ditir.* 7. Aller vedrollo umiliato, e in dono Ofirmi devoto Di Posilipo, e d' Ischia il bel greco.

§. *Per metaf. Ovid. Pist.* 44. Abbia buono, e dolce vento navicando per gli umidi mari (*il T. Lat. ha:* pacata aquora)

UMILIAZIONE. *L'umiliarsi, Sommissione.* Lat. *humilitas.* Gr. ταπεινοφροσύνη. *Maestruzz.* 2. 7. 3. Ma se fa questo per la macerazione della carne, o per umiliazione dello spirito, è virtù di temperanza. *Pass.* 275. L' umiliazione si è la all'umiltà, come la pazienza alla fede. *Mor. S. Greg.* Egli si satolla molto della conversione de' peccatori, e della umiliazion de' superbi. *Coll. SS. Pad.* Se lo spirito della gola, poichè fosse vinto, ti cominciasse a lusingare con sua umiliazione.

UMILLIMO. *V. L. Add. Umilissimo.* Lat. *humillimus.* Gr. ταπεινότατος. *Amet.* 40. Ma vergognoso con at ti umillimi, sanza voce ec. dell' abbandonata Fiammetta cercava perdono.

UMILISSIMAMENTE. *Superl. di Umilmente.* Lat. *humillime.* Gr. ταπεινότατα. *Gr. S. Gir.* 9. Come fece santo Stefano, quando fu martorezzato, che umilissimamente pregò per coloro, che lapidavano. *Petr. nom. ill.* Umilissimamente rende grazie agli Iddii. *Car. lett.* 83. Senza più dirle, umilissimamente me le raccomando.

UMILISSIMO. *Superl. di Umile.* Lat. *humillimus.* Gr. ταπεινότατος. *Boec. n.* 26. 23. Sono disposto ec. ad esser vostro umilissimo servidore. *E g.* 4. *p.* Non solamente in Fiorentin volgare, e in prosa scritte per me sono, e senza titolo, ma ancora in istilo umilissimo, e rimesso, quanto il più si possa.

UMILITA', UMILITADE, e **UMILITATE.** *Umiltà.* Lat. *humilitas.* Gr. ταπείνωσις. *Dant. Purg.* 10. Mentr' io dilettava di guardare L' immagini di tante umilitadi ec. *Fr. Iac. T.* 1. 8. 6. E tu 'l nostro fervore Sia di vera umilitate.

UMILMENTE, e **UMILEMENTE.** *Avverb. Con umiltà.* Lat. *humiliter, demisse.* Gr. ταπεινῶς. *Boec. nov.* 34. 1. La quale umilmente incominciò. *E nov.* 22. Ricolto il cappuccio suo, e levatosi, cominciò umilmente a pregar la moglie, che non gridasse. *G. V.* 11. 3. 20. Se per tanto voi riconoscerete umilemente, che per li vostri peccati voi incorreste nelli predetti danni ec. *Dant. Purg.* 9. Chiedi Umilemente, che 'l terrame scioglia. *Petr. son.* 211. Io la riveggio starsi umilemente. *Polit. pt.* 1: 45. Lo innanellato crin dell' aurea testa Scende in la fronte umilmente superba.

UMILTA', UMILTADE, e **UMILTATE.** Lat. *humilitas.* Gr. ταπεινοφροσύνη, ταπείνωσις. *Esp. Pat. Nost.* Umiltà è quella virtù, che fa l'uomo se medesimo spregiare, e tenere a vile. *Pass.* 260. La vera umiltà è, che l'uomo si stimi essere nulla. *E appresso:* L'umiltà è uno spregio della propria eccellenza. *Fior. Virt. A. M.* Umiltà, secondo Orgene, si è raffrenar l'altezza dell'animo. *Com.* Umiltade, secondo che descrive Agostino, è una volontaria inclinazione di mente. *Cavalc. Frutt. ling.* E però dice santo Agostino, che più piace a Dio l'umiltà nelle male opere, che la superbia nelle buone. *Coll. SS. Pad.* Con tutto sforzo si dee acquistare il ben della discrezione colla virtù dell'umiltà. *Petr. son.* 4. Tanto sovr' ogni stato Umiltate esaltar sempre gli piacque. *E canz.* 4. 6. Ma talora umiltà spegne disdegno, Talor l'infiamma. *E canz.* 44. 1. Alta umiltate in se stessa raccolta. *Dant. Par.* 7. Per non potere ir giuso, Con umiltate obbediendo poi. *Boec. nov.* 55. 4. E tanto più, quanto con maggiore umiltà, maestro degli altri in ciò vivendo, quella acquistò, sempre rifiutando d' esser chiamato maestro.

UMORACCIO. *Peggiorat. d' Umore. Segn. Mann. Novemb.* 10. 2. Caccia i cattivi umoracci, pruova a stare un poco digiuno.

UMORE, e **OMORE.** *Materia umida, liquida.* Lat. *humor.* Gr. ὑγρότης. *Boec. nov.* 60. 20. I benedetti carboni spenti dall' omor di quel santissimo corpo. *Lab.* 51. Mugnemi si, e con tanta forza ogni umor da dosso, che a niuno carbone, a niuna pietra divenuta calcina mai nelle vostre fornaci non fu così dal fuoco vostro munto. *Cr.* 1. 8. 4. Il giunco sottile, il saligastro ec. e molte altre cose, che di molto acquoso umore si generano. *E* 2. 27. 1. Che 'l campo sia aperto, e che l'umor delle piove ne scorra fuori. *Dant. Inf.* 30. Che s' i' ho sete, e umor mi rinfarcia. *Petr. canz.* 49. 9. Medusa, e l'error mio m' han fatto un sasso D' umor vano stillante.

§. I. *Umore, si dice a Qualunque fluido, che scorre per li canali del corpo dell' animale. Pass.* 358. Quando soperchia nel corpo quello omore, che si chiama flemma, la quale è fredda, e umida come l'acqua, i sogni sono corrispondenti a quella qualità. *E appresso:* Quando il sangue, ch' è caldo, e umido, come l' aria, ed omore dolce, avanza gli altri umori, sono i sogni giocondi. *E appresso:* Quando quello umore, che si chiama melanconia, soprastà agli altri ec. e quando gli omori sono istemperati, e rimescolati insieme, fanno i sogni gravi, noiosi, e paurosi. *Lab.* 114. Nascondono gli orribili strumenti, i quali a torvia i loro superflui umori adoperano. *Cr.* 9. 14. 1. Alcuna volta fanno, a modo d' acqua, gocciolare gli omori per le nari, e allora s'appella vermo volativo.

§. II. *Umore, si dice altresì la Disposizione naturale, e accidentale del temperamento, e dello spirito, il Genio, l' Inclinazione:* Lat. *mens, ingenium, consilium.* Gr. νοῦς. *Tac. Dav. ann.* 13. 163. Nerone non avuto umore di lasciarsi governare a' schiavi. *Bern. rim.* 1. 65. E disse: Bernio, fa' pur dell' anguille, Che quest' è il proprio umor, dove tu pecchi. *Malm.* 5. 55. Però se in questo mentre umor non varia, Domani al far del dì facciami motto.

§. III. *Umore malinconico, vale Pensiero stravagante generato da malinconia. Fir. As.* 311. Sollevandogli gli umori malinconici egli cadde in una grandissima malattia. *Ambr. Bern.* 5. 2. Io non so se costui s' è pazzo, o se ha Bevuto troppo, o gli umor malinconici Gli danno noia.

§. IV. *Dell' umore, dicesi d' Uomo faceto, allegro, e piacevole. Buon. Fier.* 2. 4. 20. Questo, siccome tali altri epigrammi, Fu tutto notte tempo Da qualche bell' umor celatamente.

§. V. *Fare il bell' umore, si dice dell' Essere fastidioso, stravagante, violento. Malm.* 10. 18. E dove sarebb' ita un po' a rilento Nel far con Calagrillo il bell' umore.

§. VI. *Dar nell' umore, vale Dar nel genio.* Lat. *placere, voluptati esse.* Gr. ἀρέσκειν. *Menz. sat.* 4. Questo è un parlar molto erudito, E da dar nell' umore al reverendo.

§. VII. *Dar beccare all' umore, si dice figuratam. del Profondarsi soverchiamente ne' suoi pensieri. Salv. Spin.* 2. 9. Se n' andava, ec. a dar beccare all' umore.

UMORISTA. *Che ha umore; e dicesi di Persona fantastica, ed incostante. Buon. Fier.* 3. 3. 2. La natura è bisbetica, ed anch' ella Può chiamarsi umorista.

UMOROSISSIMO. *Superl. d' Umoroso. Libr. cur. malatt.* Si lamentano delle viscere umorosissime, e del fegato particolarmente pieno di bile.

UMOROSITA', UMOROSITADE, e **UMOROSITATE.** *Astratto d' Umoroso.* Lat. *humidum.* Gr. τὸ ὑγρόν. *Cr.* 6. 76. 4. Ancora la mastichi lo 'nfermo (*la menta*) e tranghiotta l' umorosità.

UMOROSO. *Add. Che ha umore, umido.* Lat. *humidus.* Gr. ὑγρός. *Cr.* 2. 13. 16. Fatte le dette cose umorose, più largamente si risolvono nelle parti di sopra. *E* 2. 23. 24. Il legno, e la corteccia per beneficio della terra, che vi s' accosta, umoroso diventa. *Bus. Purg.* 18. 2. Dicono li savi, che le cure delle sollecitudini riscaldano lo celebro, e fanno resoluzione umorosa, per la quale viene lo sonno, sì veramente che la calefazione non sia troppa, imperocchè allora disseccherebbe lo celebro, e non potrebbe dormire.

U N

UNA. *V. L. Avverb. In uno, In concordia, Insieme.* Lat. *una. Gr.* ὁμοῦ. *Ricord. Malesp.* 152. I mercatanti,

tanti, per onore del comune, una col popolo, e col comune ordinarono, che si facesse monera d'oro, che prima battrano moneta d'argento di danari dodici l'uno. *G. V.* 4. 41. 1. I Fiorentini erano sudditi, e una co' Romani. *E* 4. 6. 1. Acciocchè i Fiesolani venuti in Firenze fossono con più fede, e amore una co' Fiorentini.

UNANIMAMENTE. *Avverb. D'un animo, Concordevolmente.* Lat. *unanimiter.* Gr. ὁμοθυμαδόν. *Libr. Op. div. P.N.* Unanimamente tutti gridando.

UNANIME. *Add. Concorde.* Lat. *concors, unanimis.* Gr. σύμφωνος, ὁμόθυμος. *Gal. Sist.* 429. In questo congiungimento, e, per così dire, unanime cospirazione i fiussi saranno grandi. *Salvin. disc.* 1. 220. Pareva strano a s. Agostino, che un solo uomo ec. cioè san Girolamo, non avesse a deferire insieme con tutta la Chiesa Greca, e Latina, che solo della versione de' settanta servivasi, al giudizio, e unanime consentimento di quelli.

UNCICARE. *Propriamente Pigliar con uncico, Grancire, Aggrancire.* Lat. *arripere.*

§. *Uncicare, per Torre, e Rubare violentemente.* Lat. *rapere.* Gr. ἁρπάζειν. *Liv. M.* Mentre ch'elli teneano il consiglio, i cavalieri uncicaro, e arrapparo la preda.

UNCICO. *V. A. Uncino.* Lat. *uncus.* Gr. ἄγκιστρον.

§. *Dar d'uncico, vale Uncicare.* Lat. *arripere.* Gr. προσαρπάζειν. *Franc. Sacch. nov.* 130. Essendo una sua gatta sopra il descherto, come sempre stanno, ebbe veduta la masserizia di Berto penzigliare tra li piè del descherto, e avvisandosi forsi quella essere un topo, avventrasi, e dàgli d'uncico. *E più sotto:* La gatta, che era affamata, sentendo l'odore de' tordi, lascia i calonaci, e dà d'uncico a' tordi. *E nov.* 186. L'uno dà d'uncico all'oca, e l'altro il tiene drieto.

UNCINARE. *Pigliar con uncino.* Lat. *capere unco.* Gr. ἀγκιστρῶ λαμβάνειν. *Dant. Inf.* 23. Mal contava la bisogna Colui, che i peccator di là uncina.

UNCINATO. *Add. da Uncinare; Adunco, Che è a guisa d'uncino.* Lat. *uncus, aduncus.* Gr. καμπύλος.

UNCINELLO. *Uncinetto. Lor. Med. canz.* 44. 3. Ell'avea più uncinelli, Che non è punte in un pruno.

UNCINETTO, *Dim. di Uncino. Red. Inf.* 150. Sotto questi corni stanno due uncinetti, o rampini neri.

UNCINO. *Strumento noto, per lo più di ferro, adunco, e aguzzo.* Lat. *uncus.* Gr. ἄγκιστρον. *Bocc. lett. Pis. Rosf.* 273. Piccarsi sotto 'l mento uno uncino, e nudo per lo loro vituperosamente convolgersi. *Dant. Inf.* 21. Non altrimenti i cuochi a' lor vassalli fanno attuffare in mezzo la caldaia La carne con gli uncin, perchè non galli. *Cr.* 5. 1. 24. Si prenda una forte pertica non molto lunga, con uno uncino di ferro da ciascuna parte ben fermato ec. e possonsi ancora con esso uncino tirare a se i rami, e poichè saran tirati, si possono in alcuna parte fermare con l'uncino dall'altro capo. *Cons. Inf.* 22. Il barattiere a ogni canestro hae apparecchiato suo uncino, e a ogni parola sua risposta. *Bern. Orl.* 1. 8. 26. Quella catena ha da capo un uncino.

§. I. *Attaccar l'uncino, in gergo per Congiungersi carnalmente.* Lat. *coire.* Gr. μίγνυσθαι. *Bocc. nov.* 40. 25. Volle una volta attaccare l'uncino alla cristianella.

§. II. *Mani a uncini, si dicono Quelle de' ladri. Franc. Sacch. rim.* 48. Mani a uncini, e ferri fatti a rampo. *E nov.* 221. Chi ha fatto le mane a uncini, e vuole vivere di ratto, ognora pensa come possa arraffiare.

UNCINUTO. *Add. Uncinato.* Lat. *aduncus.* Gr. καμπύλος. *Vegez.* Questo garto ha dentro una rrave, dove ti mette un ferro uncinuto, il quale è falce chiamato. *Franc. Sacch. nov.* 98. Cava fuori l'aguto uncinuto, e lo fodero della cappellina.

§. *Per metaf. vale Rapace, Ladro.* Lat. *rapax.* Gr. ἁρπαλέος. *Arrigh.* 70. Più utile mi sarebbe uno servo, che uno uncinuto castaldo. *E* 71. Nè quello, che l'aperta mano diede, l'uncinuta rattragga. *Bust. Inf.* 21. 1. Sono stati colle mani uncinute a tirare a se.

UNDECIMO. *Add. Nome numerale ordinativo, che comprende undici unità.* Lat. *undecimus.* Gr. ἑνδέκατος. *G. V.* 11. *vis.* Qui comincia il libro undecimo. *Petr. son.* 48. Or volge, signor mio, l'undecim'anno, Ch'i' fui sommesso al dispietato giogo. *Pass.* 122. Quali sieno quelli peccati, che si riservano a' Vescovi, si dimostra in una decretale di Papa Benedetto undecimo.

UNDICESIMO. *Undecimo.* Lat. *undecimus.* Gr. ἑνδέκατος. *Fr. Giord. Pred. R.* Fanciullo, che era nell'undicesimo anno della sua età.

UNDICI. *Nome numerale, che contiene uno sopra una decina.* Lat. *undecim.* Gr. ἕνδεκα. *Com. Purg.* 6. Se io non avessi chiamato undici, non averei io perduto. *Bocc. nov.* 16. 36. Una sua bella figliuoletta d'età d'undici anni ec. con una gran dote gli die per moglie.

UNDUNQUE. *V. A. Avverb. Ovunque.* Lat. *ubicumque.* Gr. ὁπουδηποτοῦν. *Albert.* 2. 35. Sopra 'l quarto articolo colà, ove dissi: là undunque sia ingenerata; dei sapere, che ingenerata fu a te la 'ngiuria.

UNGERE. *v.* UGNERE.

UNGHERO. *Sorta di moneta. Ar. Lem.* 3. 2. D'un par di buoi, per tornare a proposito, Parlo, che trenta ducati, e tutti ungheri ec. Ieri vendei.

UNGHIA, *e* UGNA. *Particella ossea all'estremità delle dita degli animali.* Lat. *unguis.* Gr. ὄνυξ. *Bocc. nov.* 62. 6. Non so il dì, e la notte altro, che filare, tantochè la carne mi s'è spiccata dall'unghia. *E num.* 11. E'rutto impastricciato di non so che cosa si secca, che io non ne posso levar coll'unghie. *Petr. son.* 82. Rode se dentro, e i denti, e l'unghie indura. *Dant. Inf.* 9. Coll'unghie si fendea ciascuna il petto. *E* 17. Quale è colui, ch'ha si presso il riprezzo Della quartana, ch'ha già l'unghia smorte. *Cr.* 9. 50. 1. Resta a dire delle infermità dell'unghia, e de' piedi. *E num.* 2. Cerchisi primieramente le radici della setola verso 'l trullo allato alla corona del piè, intra 'l vivo, e 'l morto dell'unghia. *Alam. Colt.* 2. 50. Sian larghissimi i fianchi, e magro il piede, Sia brevissima l'unghia. *Dav. Colt.* 155. Al tralcio, che ellungar vuoi, e colla vite insieme propagginare, fa' una tagliatura a unghia di cavallo, quanto più lunga

Bern. Orl. 1. 6. 6. Ma si dura ugna di serpente. Che danno far poco, o niente. *Gal. Sist.* piegatissime ec. solamente quanto ro d'ugna.

§. I. *Unghia, per similit. dicesi mità delle foglie delle rose, e viole Fior.* 75. In oltre da alcune (*viol* va qualche parte della foglia, *co* rose quella parte, la quale sta a alla sua boccia, e si chiama Quando si trova nelle ricette *ro* tone l'unghia, s'intende, che *f* via tal parte.

§. II. *Tra carne, e unghia nessu ga. v.* CARNE §. VIII.

§. III. *Dar nell'unghie, figurat Venire in potere, Cadere in mano. mire in potestatem alicujus.* Gr. ποιεῖσθαι. *Dav. Scism.* 21. Ma s' nell'unghie, lo concerò ben io ei merita.

§. IV. *Avere nell'unghie, vale potere, o in arbitrio.*

§. V. *Uscir dell'unghie, vale U le forze, o potere altrui. Alam.* 212. E sia pur quanto vuole o diva, Ch'una non gli uscirà ghie viva.

§. VI. *Ugna, si prende per Mez parte di checchessia, Quasi nient Fior.* 1. 1. 5. C he la superba intrito na Non si piegò, non si pur m ugna.

§. VII. *Unghia cavallina, Sorta Farfaro.* Lat. *tussilago.* Gr. βήχι *Pov. P. S. cap.* 8. Quello medesi polvere d'erba dell'unghia ca *E appresso:* Sugo di unghia bevuto per nove giorni caccia l na.

§. VIII. *Unghia odorata.* Lat. *odoratus. Ricett. Fior.* 22. Le blat zie degli Arabi sono l'unghie od Greci, le quali sono una sorta di come si vede nelle spezierie, e vivano, oltre all'uso della m per profumo.

UNGHIATO. *Add. Armato d* Lat. *ungulatus. Dant. Inf.* 6. Gli vermigli, e la barba unta, e a ventre largo, e unghiate le man

UNGHIONE. *Unghia adunc glio.* Lat. *unguis.* Gr. ὀνυξ. *F.* E gabbavali con esso i volpicini do loro far grandi strida per l' de' becchi, e unghioni. *Cr.* 9. 7 loro unghioni (*de' cani*) sien piegati. *Dant. Inf.* 22. O Rubica che tu gli metti Gli unghioni si, che tu lo scuoi. *Amet.* 61. con tagliente unghione ha lani sero popolo, l'altro con lusi lingua leccando l'ha munto di *Ar. Fur.* 7. 57. T'ho per caver ridi burroni Fanciullo avvezzo golar serpenti, Pantere, e tigri d'unghioni.

§. *Unghione, per l'Unghia del Amet.* 86. Laddove il tuo cavall te unghione fermato caverà la te

UNGHIUTO. *Add. Unghia ungulatus. Virg. Eneid. M.* Le ghiute, e la bocca per fame ser lida. *Amet.* 94. Videro quelli, gli unghiuti piedi fieramente co *Bern. Orl.* 1. 13. 13. E seco due gri tenava, Ciascun più unghiuto, e rapace.

ÒLA. *Sottile membrana, che si ſtraordinariamente ſopra la tunica chio.* Lat. *unguis oculorum, ungula.* ıl, *Teſ. Pov. P. S. cap.* 8. Lo ſucco ndice del giglio meſſovi dentro diſ- ungule. *E appreſſo:* A torre il ſan- e l'ungula, poni negli occhi ſan- 'anguilla viva.

GUANNO. *Unguanno.* Lat. *hoc* Gr. τυῤῥόν, ἔνυτυ. *Fir. nov.* Io non veggo modo da cavarne le li queſto unguanno. *Cecch. Eſalt.* 2. Ti toccherò ben io con queſto S' io ti ſento aprir bocca unguan-

UENTARE. *Ungere con unguen-*

ıratam. Buon. Fier. 1. 2. 2. Queſti è ggiare, ir loro a' verſi, Offer- ıguentarli di parole.

UENTARIO. *V. L. Che fa un- dorifori; che oggi più comunemente rofumiere.* Lat. *unguentarius.* Gr. ῥός. *Boce. nov.* 63. 5. Non celle di na botteghe di ſpeziali, o d'un- appaiano piuttoſto a' riguardan-

UENTIERE. *Unguentario.* Lat. *rius.* Gr. *μυροπώλης. Sen. Piſt.* everovvi io gli unguentieri, e i

UENTO. *Compoſto untuoſo medi-* Lat. *unguentum.* Gr. *χείρισμα*, 94. 2. Si faccia unguento di ſevo utone, di cera, e di ragia ec. e ale unguento s' ungano alquanto olte per dì. *Franc. Sacch. nov.* l marito andò più dì con una pez- d' unguento ſul labbro. *Ar. Fur.* Nè d' unguento trovandoſi prov- Nè d'altra umana medicina in- ; Andò alla chieſa, ed orò al ore, E indi uſcì con gran baldan- ne.

Unguento da cancheri, diceſi in pro- Chi vorrebbe ſempre avere di quel d' e non mai da del ſuo. Varch. Ercol.

uali ghiribizzatori ſono tenuti per lo più ſofiſtici, indiavolati, ne ſi dice volgarmente, un un- da cancheri, cioè da trarre i dalle borſe altrui, e mettergli oro. *Ambr. Bern.* 3. 2. Or coſtì o T' aſpettav' io; l'è unguento da ri.

Avere unguento a ogni piaga, vale imediare a ciaſchedune inconvenien- g. 24. 35. Ma egli aveva a ogni pia- guento.

l. Unguento, ſi dice anche a Com- coſe untuoſe odorifere. Bocc. nov. Laſciamo ſtare d'aver le lor celle d' alberelli di lattovarj, e d'un- colmi. *Lab.* 116. Se, oltre a quel- la natura ha loro di bellezza, e d' nza preſtato, con mille unguenti, id: pigmento.

r. Unguento, figuratam. Coll. SS. ccoſtandoſi a' piedi di Gesù, i baciando ugneva con unguento di confeſſione. *Franc. Sacch. nov.* 204. la novella, che 'l Duca d' Angio rto, la quale fu un prezioſo un- a ſanare la mortal piaga della d' Arezzo.

Metter le pezze, e l'unguento. v. A §. I.

IBILE. *Add. Che ſi può unire, Fa- unirſi. Salvin. diſc.* 1. 245. Col erarſi delle coſe, che non s' uni- ſcono, più s' uniſcono le conformi, e le unibili.

UNICAMENTE. *Avverb. Solamente, Singolarmente.* Lat. *unice.* Gr. *μοναχῇ. Bern. Orl.* 1. 5. 6. Già v'ho detto di ſo- pra, che Rinaldo Amava unicamente Ricciardetto.

UNICO. *Add. Singulare, Solo.* Lat. *unicus, ſolus.* Gr. *μοναχὸς, μόνος. Lab.* 149. Nel cui ventre ſi racchiuſe l' unica, e general ſalute di tutto l'uni- verſo. *Ames.* 94. Io ſon luce del cielo, unica, e trina, Principio, e fine di ciaſcuna coſa. *Petr. cant.* 49. 11. Si cor- re il tempo, e vola, Vergine unica, e ſola.

UNICORNO. *Liocorno.* Lat. *unicornis, monoceros.* Gr. *μονοκέρως. Ar. Fur.* 10. 84. Vedi tra due unicorni il gran leone, Che la ſpada d'argento ha nella zampa.

UNICORNUTO. *Add. D' un corno, Che ha un ſol corno.* Lat. *unicornis.* Gr. *μονόκερως. Bus. Purg.* 32. 2. Cioè a que- ſto carro così ornato di piuma, e con cotante teſte, cioè tre bicornute, e quattro unicornute.

UNIFORME. *Add. D' una forma ſi- mile, Conforme.* Lat. *uniformis.* Gr. *μο νοειδὴς. Dant. Par.* 27. Le parti ſue vi- viſſime, ed eccelſe Sì uniformi ſon, ch' io non ſo dire, Qual Beatrice per luo- go mi ſcelſe. *Bus. Inf. prem.* Dante Alleghieri ec. la vita del quale non fu uniforme. *E appreſſo:* Di là viene la volta del moto naturale, e uniforme. *Amet.* 89. Acciocchè quello col nome ſia uniforme, uno di queſti gigli bian- chiſſimi voglio aggiugnere a quello ver- miglio.

UNIFORMEMENTE. *Avverb. Con uniformità.* Lat. *uniformiter.* Gr. *μονοει- δῶς. S. Ag. C. D.* Uniformemente molte forme comprende. *Gal. Siſt.* 24. Quando ella continuaſſe di muoverſi con queſto medeſimo grado uniformemente, cioè ſenza accelerarſi, o ritardarſi.

UNIFORMITA', UNIFORMITA DE, e UNIFORMITATE. *Aſtratto d' Uniforme; Somiglianza, e Uguaglianza di forma, o di maniera. Bocc. lett. Pr. S. Ag.* 314. Ma de' corpi, benchè da uno me deſimo martello, e da uno medeſimo or- dine ſieno fabbricati ec. non è una mede- ſima uniformità. *Gal. Siſt.* 160. Sempre ſi muove nel modo medeſimo, cioè cir- colarmente, con la medeſima velocità, e con la medeſima uniformità.

UNIGENITO. *Figliuolo unico.* Lat. *unigenitus.* Gr. *μονογενὴς. G. V.* 11. 2. 11. Queſto fu ſopra a natura, e per gra- zia di Dio, acciocchè di quello naſceſſe il ſuo popolo, e il ſuo unigenito figliuolo Gesù Criſto. *Paſſ.* 257. Imperocchè l' u- nigenito figliuolo di Dio, preſe la forma della noſtra infermità. *Fr. Iac. T.* 3. 5. 6. O volontà divina. O Padre, che pen- ſaſti, Quando il tuo unigenito incarna- ſti?

UNIMENTO. *L'unire, Unione.* Lat. *nexus, conjunctio.* Gr. *δεσμὸς, σύζευξις. Dant. Conv.* 108. Amore ec. non è altro, che unimento ſpirituale dell' anima, e della coſa amata, nel quale unimento di propria ſua natura l'anima corre toſto, e tardi, ſecondo che è libera, o impe- dita.

UNIONE. *Accoſtamento d'una coſa all' altra, perchè ſtieno congiunte inſieme; Con- giugnimento. Cr.* 2. 7. 1. Un modo è d'u- nione, che per inneſtar ſi fa, nel quale l'una pianta all'altra s' uniſce.

§. *Per met af. vale Concordia.* Lat. *unio, concordia.* Gr. *ἕνωτις, ὁμόνοια. G. V.* 4. 21. 2. Perchè volea rompere l'unio- ne di ſanta Chieſa. *Vit. Plut.* Elli dubi- tava dell'unione di Ceſare, e di Pom- peo.

UNIRE. *Congiugnere; e ſi uſa in ſignific. att. neutr. e neutr. paſſ.* Lat. *conjungere, jungere.* Gr. *ζευγνύειν. In ſignific. neutr. paſſ. vale Congiugnerſi. Dant. Par.* 2. In che ſi vede, Come noſtra natura a Dio s' unìo, *Cr.* 2. 7. 1. Un modo è d' unio- ne, che per inneſtar ſi fa, nel quale l' una pianta all' altra s' uniſce, ſecondà- mente che 'l pedale s' uniſce alla radi- ce. *Conv.* 84. Puoteſi conſiderare il Pa- dre, ſecondo che ha relazione al Figli- uolo, cioè come da lui ſi parte, e come con lui s' uniſce. *Salvin. proſ. Toſc.* 1. 71. Un fraſtaglio di finimento bizzarro ec. non uniſce, e non accorda col reſto.

§. *In ſignific. att. per Onore; modo an- tico.* Lat. *dedecorare, ignominiâ afficere.* Gr. *ἀνειδίζειν. Nov. ant. ant.* 62. 4. Giammai non fu in cavalier tanta diſ- lealtade, quanta tu hai, che per tue parole m' hai unita. *E appreſſo:* Innanzi darei me medeſima al fuoco, che io uniſſi così nobil Re, come monſignor lo Re Marco. *Dep. Decam.* 109. Ed è l' origine, e come la madre *onire*, che *unire* ancora ſi truova; che queſte due vocali *o*, ed *u* ſovente ſi ſcambiavano fra loro.

UNISONO. *Accordo di più ſuoni, o voci del medeſimo grado, talchè non ſia l' uno più grave, nè più acuto dell' altro.* Lat. **uni- ſonus.* Gr. *ἰσόφωνος. Salvin. proſ. Toſc.* 1. 226. Avendomi, come corda teſa all' uniſono, il mio cuore toccato.

§. *Uniſono, diceſi anche il Canto andante, e ſempre uniforme, e ſulla medeſima nota. Buon. Fier.* 4. 2. 7. Qual piacer mi pres' io di certi ciechi, E de' diſteſi loro uniſon lunghi.

UNITAMENTE. *Avverb. Con unione, Congiuntamente, Inſieme.* Lat. *ſimul, pa- riter, uniter.* Gr. *ὁμοῦ. Urb.* Con mille altre virtù, le quali unitamente in eſſe albergavano. *Marg.* 21. 83. Piangeva il popol tutto unitamente.

UNITA', UNITADE, e UNITATE. *Aſtratto d' Uno.* Lat. *unitas.* Gr. *ἑνὰς. Dant. Par.* 2. Girando ſe ſovra ſua uni- tate. *Maeſtruzz.* 1. 23. Nota, che il bi- gamo non puote eſſer promoſſo per tre cagioni; la prima sì è per lo difetto del ſagramento, cioè della ſua unità ec. *Varch. Giuoc. Piti.* Numeri primi, ed in- compoſti ſi chiamano quelli, i quali non hanno alcuna parte, che li miſuri, o multiplichi, ſe non l'unità, dalla quale ſono generati, come tre, cinque, ſette, undici, tredici ec.

§. I. *Per Congiugnimento.* Lat. *conjunctio.* Gr. *σύζευξις. Cr.* 8. 7. 5. Allora il congiunto, e adunato germoglio partorirà due colori, i quali in unità dividerà, e in diviſione unirà.

§. II. *Per met af. vale Concordia, Unione.* Lat. *concordia, unio.* Gr. *ὁμόνοια, ἕνωτις. Ricord. Maleſp.* 67. Papa Ghirigoro Set- timo in un concilio di centodieci Ve- ſcovi il detto Arrigo Imperadore iſco- municò, perchè volle rompere l' unità di ſanta Chieſa. *M. V.* 3. 6. Le coſe diſ- viate con alcuno mezzo più toſto ſi

congiungono a unità, e a concordia. *E* 9. 26. Questo addivenne per l'unità de' cittadini. *Cr. prosm.* 3. Mutata, e rivolta l'unitade, e 'l pacifico stato in dissensione. *G. V.* 6. 87. 2. Mantenendogli in unitade, e in pacifico stato.

UNITISSIMAMENTE. *Superl. di Unitamente. Varch. Lez.* 31. Concioffiacosachè in esso si congiungano unitissimamente due nature diversissime l'una divina, e immortale, l'altra terrena, e corruttibile. *E* 134. Tutte le bontà, e tutte le perfezioni ec. furono, sono, e saranno sempre unitissimamente, in Dio ottimo, e grandissimo.

UNITISSIMO. *Superl. d' Unito. Tratt. segr. cos. donn.* Sono unitissime di volontà con tutte le loro parenti domestiche. *Borgh. Orig. Fir.* 145. Per la fama comune in questo unitissima, e costantissima è uniforme.

UNITIVO. *Add. Che ha forza, e virtù d' unire. Cavalc. Med. cuor.* Amore e virtù unitiva, che trasforma l'amante nell' amato. *E Frust. ling.* Per lo quale s' intende il fervor della carità, il quale, come dice S. Dionisio, è virtù unitiva.

UNITO. *Add. da Unire; Contrario di Diviso. Dant. Par.* 2. Come acqua recepe Raggio di luce permanendo unita. *Buon. Fier.* 4. 5. 4. Lesti in gambe, accivitì, uniti, stretti. *Bern. rim.* 1. 46. Consiste in essa una virtute unita Dalla forza del pepe, e dell' aceto.

§. I. *Per metaf. vale Concorde, D' accordo.* Lat. *concors.* Gr. ὁμόφρονες. *M. V.* 6. 40. Promisono, dove eglino volessono essere uniti, e in fede al nostro comune d' aiutargli, e difendergli.

§. II. *Unito, per Onito. Libr. Most.* Noi saremo uniti con loro. Disse Ugolino: si alla Francesca, che a dire unito in Francesco, è a dire vituperato.

UNITORE. *Che unisce, Che mette concordia. Tratt. gov. fam.* Sii degli unitori, e fuggi i dividitori.

UNIVERSALE. *Sust. Quello, che hanno di commune tutti gl' individui sotto la medesima specie, e tutte le specie sotto il medesimo genere.* Lat. *genus.* Gr. γένος. *Varch. Lez.* 597. Non essendo gli universali altro, che i particolari universalmente considerati, chi sa gli universali, viene a sapere in un certo modo ancora i particolari.

§. *Per Università nel significato del* §. I. *Varch. stor.* 13. 484. Era in tutto l'universale una tacita mestizia, e scontentezza. *Segr. Fior. stor.* 2. 46. Erano i Cerchi, ed i capi di parte Bianca venuti all' universale in odio.

UNIVERSALE. *Add. Che comprende tutte le cose, delle quali si parla.* Lat. *universalis.* Gr. παγκοινος. *Bocc. nov.* 50. 17. Universal vergogna, e vituperio di tutte le donne di questa terra. *E nov.* 1. Assai leggiermente si conoscerà, tutta l'universal moltitudine delle femmine dalla natura, e da' costumi, e dalle leggi essere agli uomini sottomessa. *E Tost.* 2. Oltre alle predette in ogni mia cosa così mobile, come stabile sieno miei eredi universali i figliuoli di Iacopo di Boccaccio mio fratello. *G. V.* 10. 103. 2. Lasceremo de' fatti universali degli strani. *Petr. cap.* 3. Però ch' ella aggiunge Di cielo in terra universale antiqua.

UNIVERSALISSIMO. *Superl. di Universale. Dant. Conv.* 64. Prende similitudine da' beneficj di Dio, ch' è universalissimo benefattore. *E* 118. Iddio è universalissima cagione di tutte le cose. *Gal. Sist.* 192. Io ve ne farò una dimostrazione universalissima, e anco assai facile.

UNIVERSALITA', UNIVERSALITADE., e UNIVERSALITATE. *Astratto di Universale; Congerie, e Adunamento di tutte le parti, Comprendimento di tutte le cose, delle quali si parla.* Lat. *universitas, genus.* Gr. τὸ πᾶν, τὸ σύμπαν. *Cr.* 2. 16. 6. Le piante in genere, ovvero universalità delle cose animate, sono appresso agli elementi, e alle lor forze, e virtudi. *Com. Inf.* 3. Questa è l' universalità dell' anime al presente partite da' corpi. *Maestruzz.* 2. 52. Avvegnachè il laico sec. non possa sottoporre all' altre chiese le persone ecclesiastiche della terra sua, nondimeno tacitamente passano colla universalitade. *Guicc. stor.* 1. Odioso all' universalità de' cittadini. *E* 2. Faccendosi per l' universalità dello 'ngegno suo in ogni specie di dottrina maraviglioso a ciascuno.

UNIVERSALMENTE. *Avverb. In universale, Comunemente, Senza eccettuar cosa alcuna.* Lat. *communiter.* Gr. καθόλου. *Bocc. intr.* 1. Universalmente a ciascuno, che quella vide, o altramente conobbe, dannosa. *E nov.* 2. 9. Universalmente golosi, bevitori, ebriachi. *Esp. Pat. Nost.* Siccome lo leone sopraſtàe per natura, e per potenzia universamente a tutte fiere salvatiche. *Com. Par.* 1. In questa casa, siccome il testimonia il Profeta, sono universalmente tre cose, gloria, ricchezze, e giustizia eterna.

UNIVERSAMENTE. *Avverb. Universalmente. Libr. cur. malatt.* Tutte universamente lo credono, e lo desiderano. *Tratt. segr. cos. donn.* Tale rimedio universamente senza pericolo si adopera.

UNIVERSITA', UNIVERSITADE, e UNIVERSITATE. *Astratto d' Universo add. Comprendimento di tutte le cose Franc. Sacch. Op. div.* 123. E però l' università non si dee pigliare per lei, perocch' ella fu sola congiunta con Dio. *S. Ag. C. D.* Questi Platonici, conosciuto Iddio, trovarono ove fosse la cagione della creata università, e la luce da comprender la verità, e la fonte da ber la felicità.

§. I. *Per lo Comune, e Tutto 'l popolo d' una città.* Lat. *universitas.* Gr. ὅλος λαός; *Franc. Barb.* 241. 1. Vuo' guardar tua cittade Nell' universitade? A piccioli, ed a grandi, Come bisogna, spandi. *G. V.* 8. 8. 7. Chiunque s'è fatto caporale di popolo, o d' università, sì è stato abbattuto per lo 'ngrato popolo. *M. V.* 1. 17. E l' università di Napoli co' gentiluomini di Capovana, e di Nido d' uno animo diliberarono il simigliante.

§. II. *Per Istudio nel significato del* §. IV. Lat. *academia, lyceum.* Gr. ἀκαδημία, λύκειον. *Cr. lett. dedic.* E ancora per li savi in iscienza naturale dell' università degli scolari della città di Bologna. *Red. esp. nat.* 18. Io avea raccontato quel, che di sopra ec. vi ho scritto, al dottissimo Olao Borch, o Borrichio famoso professore nell' università di Coppenaghen.

UNIVERSO. *Sust. Il Mondo, Tutta la macchina mondiale.* Lat. *universus orbis.* Gr. ὅλος κόσμος. *Petr. cap.* 6. Iudi regge, e tempra l' universo. *Dant. Inf.* 5. Se fosse amico il Re dell' universo, Noi pregheremmo lui per la tua pace. *E Par.* 1 La gloria di colui, che tutto muove, Per l' universo penetra, e risplende.

§. I. *Talora vale solamente Tutto il globo terrestre. Bocc. nov.* 89. 6. L' altissima fama del miracoloso senno di Salomone discorsa per l' universo. *Sen. ben. Varch.* 6. 30. Uno altro diceva, che appena alla sua potenza basterebbe l' universo.

§. II. *Per lo Complesso di tutte le parti, Il tutto. Sen. Pist.* 100. Finalmente egli abbonda ne' detti, ed è magnifico nell' universo. *Maestruzz.* 2. 7. 3. Sonza è ogni parte, la quale non è congruente al suo universo.

UNIVERSO. *Add. Tutto.* Lat. *universus.* Gr. ὅλος. *G. V.* 1. 41. 1. I Fiorentini ec. una co' Romani, e per Romani si trattavano per l' universo mondo. *E* 10. 78. 3. Torneremo indietro a raccontare d' altre novità avvenute in questo tempo in Toscana, e per l' universo mondo. *Filoc.* 1. 2. Possedendo la loro città, la cui virtù già l' universe nazioni si sottomise. *Mor. S. Gr.* 1. 4. I sacrificj degli eretici non possono essere a Dio accetti, se non per loro offerti prima per le mani dell' universa Chiesa.

UNIVOCAMENTE. *Avverb. In maniera univoca.* Lat. *univoce.* Gr. συνωνύμως. *Varch. Lez.* 261. Il medesimo fuoco di specie si genera univocamente, ed equivocamente; univocamente, come da un altro fuoco: equivocamente, come dal sole, e dal movimento locale.

UNIVOCO. *Si dice del medesimo nome, che si dà a cose diverse, ma della stesso genere, Contrario di Equivoco.* Lat. *univocus.* Gr. συνώνυμος. *Varch. Lez.* 149. Il genere dell' anima ec. non è univoco, ma equivoco. *E altrove:* Dove i generi debbono essere univoci, cioè comprendere egualmente tutte le specie loro. *Ed Ercol.* 247. Perchè le comparazioni si debbon fare nel genere univoco.

UNO *Principio della quantità discreta, e numerica.* Lat. *unus.* Gr. εἷς. *Bocc. nov.* 1. 25. Avendogli serbati bene un anno per rendergliele, io gli diedi per amor di Dio. *E nov.* 15. 28. Tu ne potresti così riavere un denaio, come avere delle stelle del cielo. *E nov.* 73. 4. Avevasi un' oca a denaio, e un papero giunta. *Varch. Ginoc. Pist.* L' uno, come penso sappiate, non è numero, ma principio di numero.

§. I. *Uno, in significato d' Uno solo. Dant. Par.* 2. E'quei, fuorch' uno, Seguirieno a tua ragion distrutti. *Guid. G.* Lo Re Oeta aveva una figliuola, che avea nome Medea, molto bellissima, una al padre, e sola dovea essere erede del reame.

§. II. *Uno, in voce di Ciascuno.* Lat. *singuli.* Gr. ἕκαστος. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 278. Niuno altro guernimento per soddisfacimento della natura portavano, che un poco di farina per uno con alquanto lardo. *E nov.* 61. 6. Senza aver quattro cappe per uno ec.

§. III. *Uno per Un, certo, indefinitamente. Rusp. fon.* 3. 196. Un, che ha le gambe a faccelline storte. *E* 3. 203. Un, ch' io non ho per huon, non che per santo.

§. IV. *Uno, per Uno medesimo, o Una medesima cosa. Dant. rim.* 5. Amore, e 'l cor gentil sono una cosa, Siccome il saggio in suo dittato pone. *Bocc. nov.* 77. 37. Ad un' ora aveva piacere, e noia nell' animo. *G. V.* 4. 6. 1. Molti Fiesolani ec. fecionsi d' un popolo co' Fiorentini. *Ricord. Malesp.* 50. La nostra città di Fiorenza, ch' era uno co' Romani, non potea rispirare, nè prosperare. *Petr. cap.* 8. O fiero voto, Che 'l padre, e 'l figlio ad una morte offerse.

§. V. *Uno, talora è Accompagnanome. v. il Salv. Avvertim. vol.* 2. *lib.* 1. *cap.* 29. *Bocc. nov.* 68. 7. Ora era Arriguccio, con tutto che fosse mercatante, un fiero uomo, e un forte. *Petr. son.* 205. Deh folle quì quel miser pure un poco. *E son.* 207. Bel dono è d' un amante antico, e saggio. *Bern. rim.* 1. 103. Un arcolaio, un trespolo, un paniere, Un padellino, un fiasco, un lucerniere. *E* 1. 207. Un sospetto crudel del mal franzese.

§. VI. *E talora pure nella stessa qualità d' Accompagnanome, vale Un certo.* Lat. *quidam, quadam.* Gr. τὶς, ὁ δεῖνα. *Bocc. nov.* 1. 5. Gli venne a memoria un ser Ciapperello da Prato. *E nov.* 22. 25. Avvenne un giorno, che una lor compagna da una finestretta della sua cella di questo fatto avvedutasi, a due altre il mostrò. *E nov.* 98. 23. Un di nella camera chiamatala, interamente come il fatto stava le dimostrarono. *Bern. rim.* 1. 34. Una mattina a buon'ora a digiuno Venne nel mondo un dilavio.

§. VII. *Talora pure è Accompagnanome, ma numerale, e vale Intorno, o Circa.* Lat. *circiter, plus, minus.* Gr. ὡς, ὅσον τι. *Bocc. intr.* 19. Erano radi coloro, i corpi de' quali fosser più, che da un diece, o dodici de' suoi vicini alla chiesa accompagnati. *E nov.* 79. 14. Senza che quando noi vogliamo un mille, o un dumilia fiorini d' oro da loro, noi non gli abbiamo. *E nov.* 80. 5. Che potevan valere un cinquecento fiorin d' oro. *Capr. Bott.* 5. 81. Fanno, che un uomo, che ragionevolmente può vivere un sessant' anni ec. vende que' pochi, che gli restano ec.

§. VIII. *In qualità d' Accompagnanome si congiugne talora anche cogl' infiniti de' verbi, che allora hanno forza di nome. Bern. rim.* 1. 107. Un dirmi, ch' io le presti, e che io le dia Or la veste, or l' anello, or la catena ec. Un voler, ch' io le faccia compagnía. *E appresso*: Un non poter vederla, nè patilla.

§. IX. *Uno, correlativo ad Altro, si in singulare, come in plurale, riferendo due cose mentovate, l' Uno val Primo, l' Altro Secondo; e talora vagliono Entrambo, Amendue* Lat. *uterque. Bocc. nov.* 26. 17. Tanto l' età l' uno, e l' altro da quello, che esser soleano ec. gli aveva trasformati. *E* 17. 48. Che le mie cose, ed ella ti sieno raccomandate, e quello dell' une, e dell' altra facci, che credi, che sieno consolazione dell' anima mia. *Fiamm.* 3. 22. Quasi ogni volta sperava l' une cresciute, e l' altre dover trovare scemate. *E* 5. 93. Immaginai di voler fare, siccome fecero i Saguntini, o gli Abidéi, gli uni tementi Annibale Cartaginese, e gli altri Filippo Macedonico. *Petr. cap.* 1. Scaldava il sol già l' uno, e l' altro corno Del tauro. *E son.* 258. Ov' e'l bel ciglio, e l' una e l' altra stella, Ch' al corso del mio viver lume dienno? *Bern. rim.* 1. 106. Che l' uno, e l' altro mostrerò lor io.

§. X. *L' un per l' altro, vale Questo, per quello, o L' uno in cambio dell' altro Bocc. nov.* 60. 21. Le quali son sì simiglianti l' una all' altra, che spesse volte mi vien presa l' una per l' altra. *E nov.* 72. 16. Vada l' un per l' altro.

§. XI. *L' un per l' altro, vale anche L' uno ragguagliate coll' altro. Alam. Colt.* 4. 97. E l' un per l' altro da vergogna spinto, E 'nvidioso al vicin, men pigro viene.

§. XII. *Quell' uno, Quest' uno, e simili; maniere, nelle quali la voce Uno è di più, e solamente accenna con maggior evidenza, e precisione.* Lat. *hic unus, ille unus. Fiamm.* 4. 32. Deh desti tu a tutte, o a questa una ec. quella fede ec. che a me donasti? *E* 7. 59. Ma se forse, o donne, i miei argomenti frivoli già tenete ec. questo uno solo, ed ultimo a tutti gli altri dia supplimento. *Petr. son.* 167. Non pur quell' una bella ignuda mano ec. Ma l' altra, e le due braccia. *E son.* 201. E caramente accolse a se quell' una. *E canz.* 16. 2. Ho di gravi pensier tal' una nebbia, Qual si leva talor di queste valli. *E canz.* 41. 7. Quell' uno è rotto, e 'n libertà non godo.

§. XIII. *Tutt' uno, vale La medesima cosa.* Lat. *idem, eadem res.* Gr. τὸ αὐτό. *Bocc. nov.* 71. 16. E il dir le parole e l'aprirsi, e 'l dar del ciotto nel calcagno a Calandrino fu tutt' uno. *Dant. Conv.* 93. Cortesía, e onestade e tutt' uno. *Tac. Dav. ann.* 15. 225. Segatogli le vene, e messo in bagno caldo, tutto fu uno.

§. XIV. *A uno a uno, modo quasi avverbiale, che vale Distintamente, Separatamente l' uno dall' altro.* Lat. *singillatim, singuli.* Gr. καθ' ἕκαστον. *Amet.* 56. Ma perchè ci fatichiamo noi di volergliti ad uno ad uno narrare ec. *Petr. canz.* 28. 7. Ad una ad una anno verar le stelle ec. Forse credea; quando in si poca carta Nuovo pensier di raccontar mi nacque. *Sen. ben. Varch.* 7. 6. Conciossiachè egli possegga, come fanno i Re, tutte le cose insieme, e la proprietà di loro a una a una sia sparsa in ciascheduno. *Bern. rim.* 1. 55. E che sia 'l ver, va' leggi a uno a uno I capitoli miei.

§. XV. *A un per uno, quasi lo stesso, che A uno a uno. Sen. ben. Varch.* 3. 32. Se i benifizi de' figliuoli non possono a uno per uno vincere la grandezza de' meriti paterni, più benifizi messi insieme e posti in un luogo solo la vinceranno.

§. XVI. *In uno, o In una, e A uno, posti avverbialm. vagliono Insieme.* Lat. *una, simul.* Gr. ἅμα, ὁμοῦ. *Bocc. nov.* 84. 3. Quantunque in molte altre cose male insieme di costumi si convenissero, in uno, cioè che amenduni gli lor padri odiavano, tanto si convenivano che amici n' erano divenuti. *G. V.* 8. 80. 10. Il Cardinale ec. richiese cautamente l' altro collegio, che, quando a loro piacesse, si congregassero in uno. *Guid. G.* Non volle Ettorre contraddire al consiglio di tanta gente, che tutti s' accordavano a uno. *M. V.* 10. 24. Gli mosse a congiura, e in una a cercar de' modi ec.

§. XVII. *Ad una voce, vale Concordemente.* Lat. *uno ore. Bocc. intr.* 50. Ad una voce lei prima del primo giorno elessero.

§. XVIII. *Ad una, vale lo stesso, che Ad una voce. Dant. Purg.* 4. Venimmo dove quelle anime ad una Gridaro a noi. *E* 21. Perchè tutti ad una Parver gridare.

§. XIX. *Recare in uno, vale Mettere a comune. Bocc. nov.* 33. 8. Dove voi vogliate recar le vostre ricchezze in uno, e me far terzo possessore con voi insieme di quelle.

§. XX. *Recare in una, vale anche Riunire, Congregare. G. V.* 1. 26. 2. In prima era ec. con borghi, e villate e fortezze sparse, ma i detti le recaro in una a modo di città.

§. XXI. *Recare molte parole in una, vale Conchiudere, Ristringere il ragionamento.* Lat. *rem in pauca conferre, pauca rem absolvere.* Gr. διὰ βραχέων, ποιήσασθαι τοὺς λόγους. *Bocc. nov.* 2. 7. Ma recandoti le molte parole in una, io son del tutto ec. disposto ad andarvi.

§. XXII. *Andare nell' un vi' uno, vale Non la finir mai, Andar nell' infinito. Salvin. disc.* 2. 420. Ma cio sarebbe andare nell' un' vi' uno; però ec. faccio fine.

§. XXIII. *Esserci per uno, vale Contar per uno, Non esser da più degli altri. Tac. Dav. ann.* 12. 143. Avendo risposto, esserci solamente per uno, ne poterne più di loro, disse, ch' l' aspettasse in palagio.

§. XXIV. *Non ne aver un per medicina, dicesi proverbialmente del Non aver niente d' alcuna cosa. Lor. Med. canz.* 71. 5. Non tien l' anima co' denti, Ch' un non ne ha per medicina.

UNQUA, e UNQUE. *Avverb. Mai* Lat. *unquam.* Gr. ποτέ. *Petr. canz.* 39. 3. Che per nostra salute unqua non viene. *Bocc. nov.* 39. 10. Ma unque a Dio non piaccia, che sopra a così nobil vivanda ec. mai altra vivanda vada. *E nov.* 95. 11. Madonna, unque a Dio non piaccia ec. che io sia guastatore dell' onore di chi ha compassione al mio amore. *Dant. Purg.* 3. Pon mente, se di là mi vedesti unque. *E Purg.* 5. O anima, che vai per esser lieta ec. Guarda, s' alcun di noi unque vedesti. *E Par.* 8. Sì che unque poi Di riudir non fu' sanza difitto. *Tes. Br.* 1. 10. Poniamo, che 'l mondo non fosse unque fatto, tutta fiata era egli nel suo eternal consiglio. *Filec.* 2. 377. Là ec. è venuto il più villan cavaliere, che unque portasse arme. *Albert. cap.* 25. Meglio è avere alquanti acerbi nimici, che quelli amici, che paion dolci; che quelli spesso dicon vero, questi non unque. *Esp. Pat. Nost.* I rami di questo albero sono tutti gli eletti, che unque furono, e sono, e saranno. *E altrove*: L' umile obbedisce tutto ec. che non dice unque unque, perchè vo' io più quà, che là?

UNQUANCHE. *Avverb. Mai, Giammai.* Lat. *unquam.* Gr. ποτέ. *Bocc. nov.* 60. 10. Egli sapeva tante cose fare, e dire,

che domine pure unquanche. *Dant. Inf.* 33. Che Branca Doria non morì unquanche. *Tes. Br.* 8. 65. Quando'l parlatore dice, che è una pessima cosa, e non fu unquanche veduta, nè udita. *Fr. Giord. Pred. S.* La maggiore, e la migliore, che unquanche avesse il mondo.

UNQUANCO. *Avverb. Unquanche.* Lat. *umquam.* Gr. ποτέ. *Petr. canz.* 26. 5. Ben sai, che si bel piede Non toccò terra unquanco. *Dant. Purg.* 4. Certo, Maestro mio, dis' io, unquanco Non vid' io chiaro, siccom' io discerno. *E Par.* 1. Aquila si non gli s' affisse unquanco. *Petr. son.* 193. L' adornar sì, ch' al ciel n' andò l' odore, Qual non so già se d' altre frondi unquanco. *Ar. Fur.* 18. 158. Che con viso sì orribile, e sì brutto Unquanco non avea fortuna esperta. *Lasc. rim.* 3. 328. Dunque scrivendo voi con lieta cera, Senza mai uopo usar, guari, o unquanco, Portate de' poeti la bandiera.

UNQUEMAI, *che anche si scrive* UNQUE MAI. *Avverb. Giammai, Mai mai.* Lat. *unquam.* Gr. ποτέ. *Dant. rim.* 33. Fuggito è ogni augel, che'l caldo segue Del paese d' Europa, che non perde Le sette stelle gelide unque mai. *Nov. ant.* 3. 4. E questo si scrisse per lo minore dono, ch' egli facesse unque mai. *Fr. Giord. Pred. S.* Chi è in peccato, e dee entrare per mala via, unquemai non n' uscirebbe, se la misericordia non ne' l traesse.

UNTARE. *Lo stesso, che Ungere, Ungere.* Lat. *ungere.* Gr. χρίειν. *Red. annot. Ditir.* 134. Prosciugandole con un panno, le untano o di zibetto, o di balsamo nero.

UNTATO. *Add. da Untare.* Lat. *unctus.*

UNTICCIO. *Add. Dim. d' Unto; Alquanto unto. Benv. Cell. Oref.* 33. Per tal cagione la detta opera diviene alquanto unticcia, e lorda.

UNTISSIMO. *Superl. d' Unto. Trast. Segr. cos. donn.* Vogliono averne lo stomaco, e tutto il ventre untissimo.

UNTO. *Sust. Cosa unta, o che ugne.* Lat. *unctum.* Gr. τὸ κεχριμένον. *Bocc. nov.* 61. 10. Va' nell' orto appiè del pesco grosso, troverai unto bisunto, e cento cacherelli della gallina mia (*qui ingergo' intende un cappone cotto*) *Bern. rim.* 1. 52. Che quel vantaggio sia fra loro appunto, Ch' è fra 'l panno scarlatto, e' panni bui, Quel, ch' è fra la quaresima, e fra l' unto (*qui per lo mangiare di grasso*) *Ar. sat.* 1. Il solimato, e gli altri unti ribaldi, Di che ad uso dell' viso empion gli armarj, Fan, che sì tosto il viso lor s' affaldi. *Buon. Fier.* 3. 4. 4. Diete, vomiche, purghe, unti, ed impiastri.

UNTO. *Add. da Ungere, e Ungere.* Lat. *unctus.* Gr. κεχριμένος. *Dant. Inf.* 6. Gli occhi ha vermigli, e la barba unta, e atra. *Bocc. introd.* 7. Non altrimenti, che ficcia il fuoco alle cose secche, o unte. *Malm.* 3. 60. L' unto Sgaruglia con frittelle a iosa, Alla squadra de' cuochi ora soggiugne Quella de' battilani assai famosa. *E* 8. 14. E tra' cannelli infin qualtivoglia unto Ha i suoi stipetti, e seggiole di punto (*qui figuratam. per Vile, e Plebeo*)

UNTORIO. *V. A. Unzione, Unguento.* Lat. *unguentum.* Gr. μύρον. *Cr.* 7. 41. 4. Dell' elatterio, e della trementina si fa ottimo untorio da rompere le posteme.

UNTOSITA', UNTOSITADE, *e* UNTOSITATE. *Qualità untuosa. M. Aldobr.* I sentimenti dell' assaggiamento della lingua sono questi in otto spezie, cioè dolcezza, amaritudine, salsezza, untosità, acetosità ec. *Cr.* 2. 25. 10. Il nobile loto, il quale è netto, e libero dalla terrestrità grossa per la sua untosità, tosto produce la pianta grassa da mangiare. *E* 5. 3. 2. I loro corpi (*dell' avellane*) son più sodi, e più spessi, e sanza untositade (*così nel T. a penna; lo stampato ha per errore:* ventositade)

UNTUME. *Materia untuosa.* Lat. *pinguedo.* Gr. λιπαρείς. *Cr.* 9. 40. 4. Ma poi con l' acqua calda si lievi cautamente lo strettoio della gamba, e'l nervo s' unga con alcuno untume. *Fr. Giord. Pred. R.* Procurano di farsi la faccia bianca, e lustra a forza d' untumi tolti delle carogne più fetenti.

§. I. *Per Sucidume. Bocc. nov.* 60. 9. Senza riguardare a un suo cappuccio, sopra il quale era tanto untume, che avrebbe condito il calderon d' Altopascio. *Bern. rim.* 1. 96. Se non gli desse noia già l' untume. *Malm.* 5. 62. Ovunque egli è, d' untumi fa un bagordo.

§. II. *Per Untuosità. But.* Le cose unte ardono superficialmente tanto, quanto dura l' untume, cioè l' untuosità.

UNTUOSITA', UNTUOSITADE, *e* UNTUOSITATE. *Astratto d' Untuoso; Untosità. But.* La fiamma è untuosità, che esce della materia, e convertesi in fummo. *Zibald. Andr.* 113. Dolcezza, amaritudine, salsezza, ed untuosità. *Tratt. segr. cos. donn.* In cotali loro untuositadi pensano di rinvigorire.

UNTUOSO. *Add. Che ha in sè d' ll' unto, del grassume.* Lat. *unguinosus, pinguis.* Gr. λιπαρός. *Cr.* 1. 4. 14. Le sue triache sono le cose untuose, e dolci. *Ricett. Fior.* 14. Ha in sè (*l' allume rosondo*) un certo che di giallo, e d' untuoso, ed in oltre non è pietroso, ed è facile a tritarsi. *E* 85. Certi semi, che hanno del viscoso, e dell' untuoso. *Buon. Fier.* 3. 5. 6. Untuoso, e grasso vivere Regni eterni suol prescrivere (*qui figuratam.*)

UNZIONCELLA. *Dim. d' Unzione. Libr. cur. malatt.* Vi usano una unzioncella fatta di grasso di cappone strutto.

UNZIONE. *L' ungere.* Lat. *unctio.* Gr. ἄλειψις, χρῖσις, διαχρισμα. *Bocc. nov.* 6. 4. La quale unzione, siccome molto virtuosa ec. si, e tanto adoperò, che il fuoco minacciatogli di grazia si permutò in una croce. *Franc. Sacch. Op. div.* 143. Le quattro Marie tutto il venerdì acconciarono, e comperarono unzioni per andarlo a ungnere, come si usava. *Com. Inf.* 14. La terza cominciò dalla natività d' Isac, e stettesi infino all' unzione di Saul, ovvero di David Re.

§. I. *Per Materia, che ugne.* Lat. *unguentum.* Gr. μύρον.

§. II. *Ultima, o Estrema unzione, è un Sacramento della Chiesa, detto anche Olio santo, che si dà agl' infermi nel termine della loro vita. Bocc. nov.* 1. 32. Io intendo colla vostra licenzia di prenderlo, e appresso la santa, e ultima unzione. *Pass.* 86. Ricevendo la confessione, e la comunione con la strema unzione. *Maestruzz.* 1. 41. L' ultima unzione è sacramento, imperocchè suo effetto è una curazione della infermità del peccato. *E appresso:* E avvegnachè nello 'nfermo molte unzioni si facciono, l' ultima è la formale, per rispetto di tutte quelle, che andarono innanzi, e fa in virtù d' esse, e perciò nell' ultima unzione la grazia s' infonde, la quale dà l' effetto del sacramento. *E appresso:* Da cui dee essere data la estrema unzione? *E appresso:* L' unzione estrema a chi si dee dare?

V O

VOCABOLARIO. *Raccolta di vocaboli notati colla spiegazione del lor significato.* Lat. *vocabularium, dictionarium, onomasticum, lexicon.* Gr. λέξικον, ὀνομαστικόν. *Dav. lett.* 462. Oltre a ciò avvezzandoci agli antichi (*vocaboli*) li facciamo nostri, n' arricchisce la lingua, e non mancano geografi, nomenclatori, e vocabolarj, che li dichiarano. *Red. Ins.* 197. Ne favello chiaramente ec. Iacub Alfiruzibadi in quel gran vocabolario Arabico, che da esso con voce Egizia fu intitolato Alcamus, cioè a dire Oceano.

VOCABOLISTA. *Vocabolario.* Lat. *vocabularium, dictionarium, onomasticum, lexicon.* Gr. λέξικον, ὀνομαστικόν. *Varch. Ercol.* 211. Egli non si potrebbe credere quanto alcuni (dico ancora di coloro, che fanno regole, e' vocabolisti) s' ingannino in esse. *Lasc. rim.* 3. 319. Un tuo vocabolista, ser Ruscello, M' ha chiarito alla fin, che se' pedante. *Infar. sec.* 303. Rivolgan pure i vocabolisti.

VOCABOLISTARIO. *Compositore di Vocabolarj.* Lat. *nomenclator.* Gr. ὀνοματολόγος. *Carl. Fior.* 71. Ne fosse informato per vostra lettera, come da soprastante segreto de' vocabolistarj. *Dep. Decam.* 139. Che diremo noi d' alcuni nuovi chiosatori, e vocabolistari, che tanta, e sì larga libertà si hanno presa sopra tante delle nostre voci?

VOCABOLO. *Voce, o Nome, con cui si denota ciascuna cosa particolare.* Lat. *vocabulum.* Gr. λέξις. *Bocc. nov.* 2. 9. Quasi Iddio, lasciamo stare il significato de' vocaboli, ma la 'ntenzione de' pessimi animi non conosceste. *E nov.* 79. 36. Il medico, che a Bologna nato, e cresciuto era, non intendeva i vocaboli di costoro. *Dant. Par.* 8. Pigliavano 'l vocabol della stella. *E Conv.* 61. Vedemo nelle città d' Italia ec. molti vocaboli essere spenti, e nati, e variati. *Cas. lett.* 68. Non è altro saper le lingue, che sapere i vocaboli di esse lingue, e la combinazione di essi vocaboli. *Bern. rim.* 1. 15. Quella pandora è un vocabol Greco, Che in lingua nostra vuol dir tutti doni.

VOCALE. *Add. Di voce, Che manda fuori la voce, o Che si manda fuori colla voce.* Lat. *vocalis.* Gr. φωνήεις. *Cavalc. Frust. ling.* Questo s' intende delle segrete orazioni, e non delle vocali, e comuni, cioè, che si proferiscono. *Dant. Purg.* 21. Tanto fu dolce mio vocale spirto, Che, Tolosano, a sè mi trasse Roma. *But. ivi:* Vocale spirto, cioè linguaggio, o parlare. *Fr. Iac. T.* 2. 5. 44. Ma la orazion vocale Quella al frate faccia udire. *Ar. Fur.* 7. 38. Dove la vocal tomba di Merlino Era nascosa in loco alpestro, e fiero.

§. *Lettere vocali, si dicono Quelle, che si formano colla semplice apertura della bocca.* Lat. *litera vocalis.* Gr. γράμμα φωνῆεν. *Dant. Conv.* 154. Solo di legame di parole è fatto, cioè di sole cinque

vocali, che ſono anima, e legame d'ogni parola. *E Par.* 18. Moſtrarſi dunque in cinque volte ſette Vocali, e conſonanti.

VOCALIZZARE. *Uſare molte vocali, o Aggiunger vocali alle conſonanti. Vit. Pitt.* 138. Hanno di più così vocalizzate le due prime conſonanti ec.

VOCALMENTE. *Avverb. Con parlare, e Con profferir parole; Oppoſto a Mentalmente. Cavalc. Frutt. ling.* Queſto continuo orare attualmente, e vocalmente ſempre fare non poſſiamo.

VOCARE. *V. L. Chiamare, Nominare.* Lat. *vocare.* Gr. καλεῖν. *G. V.* 8. 48. 3. Tutto foſſero a parte Bianca, ſi vocavano, e voleanſi tenere Guelfi. *Coll. Ab. Iſac. cap.* 43. O meſſere, rinnuova nell' animo noſtro la tua ſollicitudine ec. infino a tanto che noi compiamo l' opera, nella quale ſiamo vocati.

VOCATO. *Add. da Vocare.* Lat. *vocatus.* Gr. κεκλημένος. *Cron. Vell.* 4. Oggi ſono di Franceſco di Guidalotto vocato Roſſo cimatore. *Guitt. lett.* 36. Molti ſono vocati, e pochi eletti.

VOCAZIONE. *Il vocare, Chiamata.* Lat. *vocatio.* Gr. πρόσκλησις. *Coll. SS. Pad.* Dimenticando le coſe da dietro, e ſtendendomi alle coſe dinanzi, non ſeguitando il diſtinato palio della ſuperna vocazione d' Iddio. *Mor. S. Greg.* I quali ſono eletti alla vocazione di quella eterna patria. *Buon. Fier.* 5. 1. 9. Dirovvi dopo Di lor avvenimenti, e vocazioni.

VOCE. *Suono prodotto dall' animale per l' aria ripercoſſa nel gorgozzule, con intenzione di manifeſtar qualche affetto.* Lat. *vox.* Gr. φωνή. *Bocc. nov.* 89. 3. Bacci dato le corporali forze leggieri, le voci piacevoli, e i movimenti de' membri ſoavi. *Dant. Par.* 8. E come la voce voce ſi diſcerne Quand' una è ferma, e l'altra va, e riede. *But. Purg.* 31. 1. Sei ſono gl' inſtrumenti, che formano la voce, cioè lo polmone ec. *E ditroso.* Le voci ſon note delle paſſioni, che ſon nell' animo. *Petr. ſon.* 241. Ti conoſco, e 'ntendo All' andare, alla voce, al volto, a' panni. *Ar. Fur.* 3. 1. Chi mi darà la voce, e le parole Convenienti a sì nobil ſoggetto?

§. I. *Voce, per Parola, Vocabolo. Dant. Par.* 4. E forſe ſua ſentenzia è d' altra guiſa, Che la voce non ſuona. *Bemb. proſ.* 1. 37. Laſciarono le rime loro piene di materiali, e groſſe voci. *E* 2. 78. Onde la voce di neceſſità ne diviene ſdrucciolosa.

§. II. *Voce, per Detto, Sentenza. Fir. rim.* 59. Si adempirà la voce del Profeta.

§. III. *Voce, per Voto, Suffragio. Amet.* 89. Con voce irrevocabile per ſentenzia doniamo l' onore del nominare la preſente città al belligero Marte.

§. IV. *Voce attiva, e paſſiva, vagliono Diritto, o Facoltà d' eleggere, e d' eſſere eletto.*

§. V. *Andar voce, vale Parlarſi, Eſſer fama, Pubblicarſi.* Lat. *vociferari, famam eſſe.* Gr. θρυλλεῖσθαι.

§. VI. *Eſſer voce, Correr voce, o Naſcer voce di checchedſia, vagliono Eſſerne diſcorſo tra la gente.* Lat. *rumorem ferre, famam eſſe. M. V.* 10. 55. Corſe voce, che veniva a pitizione del Delfino. *Bemb. ſtor.* 3. 36. Era voce, che il Re Carlo apparecchiava un'groſſa armata in Provenza. *Ar. Fur.* 15. 65. Non gli può alcun reſiſtere, ed è voce, Che l' uom gli cerca invan la vita torre.

§. VII. *Aver buona voce, vale Aver voce ſonora, grata; e talvolta Aver gran voce, e voce gagliarda. E Aver mala voce, vale il contrario.*

§. VIII. *Aver buona, o cattiva voce, figuratam. vale Eſſere in buono o cattivo concetto. Sen. ben. Varch.* 5. 7. Così ha mala voce uno, che è ruffiano d' altri, come uno, che vende a prezzo il corpo ſuo ſteſſo.

§. IX. *Aver voce in capitolo, o ſimili vagliono Poter render partito.* Lat. *jus ſuffragii habere. Fir. rim.* 68. Ebbe il Reggente al ſuo coſpetto tutti I Giudici, e color, che in vicaria (Così ſi dice là) voce hanno.

§. X. *Aver voce in capitolo, per metaſi dice dell' Avere in qualſivoglia negozio autorità. Cecch. Eſalt. cr.* 4. 4. Avete voi, Meſſer, voce in capitolo?

§. XI. *Non aver voce in capitolo, vale il contrario,*

§. XII. *Dar la voce, termine muſicale. vale Dare 'l tuono.*

§. XIII. *Dare voce, o una voce, vale anche Chiamare.* Lat. *clamare, vocare.* Gr. κράζειν. *Amet.* 29. Con quella voce, che io poſſo più dare, Divota vi ringrazio di tal bene. *Red. Inſ.* 35. Darà voce il Signore a poderoſiſſimi eſerciti. *Varch. Ercol.* 86. Dare una voce ſignifica chiamare.

§. XIV. *Dar voce, vale talora Far cerer fama.* Lat. *rumorem efficere, famam alicujus rei facere.* Gr. λόγον διαπεῖσαι. *Bocc. nov.* 35. 5. E in Meſſina tornati, dieder voce d' averlo per lor biſogne mandato in alcun luogo.

§. XV. *Dar voce ad alcuno, vale Incolparlo, Infamarlo.* Lat. *crimini vertere, accuſare.* Gr. ἐν αἰτίᾳ τιθέναι τινα.

§. XVI. *Dar buona, o mala voce a uno, vale Lodarlo, o Infamarlo.* Lat. *criminari, accuſare.* Gr. αἰτιᾶσθαι. *Dant. Inf.* 7. Dandole biaſmo a torto, e mala voce. *Varch. Ercol.* 86. Dare mala voce (*ſignifica*) biaſimare.

§. XVII. *Dar voce definitiva, vale Dar facoltà di definire.*

§. XVIII. *Dare in ſulla voce, e Dar ſulla voce, vagliono Interromper l' altrui diſcorſo, Contraddirli, Farlo chetare.* Lat. *alicujus orationem cohibere, Plaut.* Gr. κρατεῖν γλώττης τινός. *Ariſt. Varch. Ercol.* 86. Dare in ſulla voce (*ſignifica*) ſgridare uno, acciocchè egli taccia. *Tac. Dav. ann.* 4. 95. Eragli dato in ſulla voce. *E* 11. 137. Per cotali azioni Vipſanio Conſolo propoſe, che Claudio ſi gridaſſe padre del senato ec. ma egli diede in ſulla voce al conſolo, come troppo adulante. *E* 13. 176. Ceſare gli diè ſulla voce, dicendo, ſapere da' libri di ſuo padre, che non forzò mai alcuno ad accuſare. *E* 15. 226. Tutti i padri gli dettero in ſulla voce, non miſuraſſe, l' occaſione de' mali pubblici contro agli odj privati.

§. XIX. *Coprire altrui la voce, vale Impedire con ſuono maggiore, che altri non ſia 'nteſo. Tac. Dav. ann.* 11. 140. Narciſo le cuopriva la voce, ſclamando di Silio, e delle nozze.

§. XX. *Far voce, vale Dire, Parlare. Franc. Barb.* 87. 11. Ancor tifaccio voce, Legan, e ſciolgon coſe quanto a Dio.

§. XXI. *Alzar la voce, vale Gridare, Sclamare.* Lat. *exclamare.* Gr. ἀνάβοᾶν. *Dant. Purg.* 20. Ma quì d' appreſſo Non alzava la voce altra perſona. *Tac. Dav. ann.* 13. 180. Alzano la voce, niuno mortale nè in arme, nè in fede avanzare i Germani. *Galat.* 62. Non iſtà bene alzare la voce a guiſa di banditore. *Salv. Spin.* 1. 1. Ma fu ſubito alzata la voce, ch' egli eran morti tutti.

§. XXII. *Tener la voce, vale Tacere.* Lat. *ſilere, tacere.* Gr. σιωπᾶν. *Bocc. nov.* 77. 65. Non potendo più la voce tenere, battendoſi a palme cominciò a gridare.

§. XXIII. *Diciamo in modo proverb. Voce del popolo, voce d' Iddio, o del Signore, o vale, che Di rado la comune fama s' inganna.* Lat. *fama non temere ſpargitur.* Gr. ὃ λέγουσιν εἰκῆ διατρέχειν. *Tac. Fir. Trin.* 2. 6. E' ſarà vero d'avanzo; voce di popolo, voce del Signore.

§. XXIV. *A voce, o A viva voce, voce, vale Per acclamazione, Senza partito. Cr.* 9. 100. 2. Siccome in colonie ſono mandate (*le pecchie*) e di queſte duchi fanno alcuna voce, come un ſeguito di trombe.

§. XXV. *In voce, poſto avverbialm. vale lo ſteſſo, che A bocca, In parlando.* Lat. *voce tenus. Ar. Fur.* 16. 1. Però s' io dico, e s' ho detto altre volte, E quando in voce, e quando in vive carte, Ch' un mal ſia lieve, un altro acerbo, e fiero, Date credenza al mio giudicio vero.

§. XXVI. *Ad alta voce, A gran voce, A tutta voce, o ſimili, vagliono Con voce ſonora, e che ſi poſſa bene intendere.* Lat. *clara voce. Petr. canz.* 39. 6. E queſto ad alta voce anche richiama La ragione ſviata. *Fir. Aſ.* 235. Veggendo, ch' e' non tornava, lo chiamarono ad alta voce più volte. *Ar. Fur.* 2. 62. In queſto ecco alle ſpalle il meſſaggiero, Che, aſpetta aſpetta, a tutta voce grida. *E* 18. 43. E Ferraù, che lor dicea a gran voce ec.

§. XXVII. *Sotto voce. v.* SOTTOBOCE

§. XXVIII. *Con voce baſſa, o baſſetta, o ſommeſſa, o ſimili, vagliono il contrario.* Lat. *ſubmiſſa voce.* Gr. ἐπηχῆ. *Bocc. nov.* 97. 19. La giovane ec. faccendo ſuo il piacer del Re, con baſſa voce così riſpoſe. *Guid. G.* In cotal modo con voce baſſa riſpoſe il predetto Apollo. *Maeſtruzz.* 2. 54. Che nel tempo dell' interdetto poſſa celebrare, ovvero udire l' uficio in voce baſſetta. *Ar. Fur.* 18. 187. Ma con ſommeſſa voce, e appena udita.

§. XXIX. *Ad una voce, poſto avverbialm. vale Unitamente, Concordemente,* Lat. *uno ore.* Gr. ὁμοφώνως. *v. Flos* 239. *Bocc. introd.* 52. Ad una voce lei prima del primo giorno eleſſero. *E nov.* 41. 15. Quaſi ad una voce tutti ſi confeſſarono prigioni.

VOCERELLINA. *Dim. di Voce.* Lat. *vocula.* Gr. φωνίδιον. *Vit. Benv. Cell.* 465. Mi riſpoſe menando certe ſue manuzze di ragnatelo con una vocerellina di zanzara.

VOCIACCIA. *Peggiorat. di Voce. Vit. Benv. Cell.* 485. Il detto ribaldone con quella ſua vociaccia, che ei la ſuonava per quel ſuo naſaccio d' aſino, diſſe. *E* 492. Si morſe un dito minacciando con quella ſua vociaccia.

VOCIFERANTE. *Che grida forte.* Lat. *vociferans.* Gr. βοητής. *Cr.* 9. 100. 1. Le pecchie ec. ſcacciano da ſe i fuchi, i quali non l' aiutano, e conſumano il mele, i quali vociferanti le più perſeguitano.

VOCIFERARE. *Sparger fama, Diſ-*

che domine pure unquanche. *Dant. Inf.* 33. Che Branca Doria non morì unquanche. *Tes. Br.* 8. 65. Quando'l parlatore dice, che è una pessima cosa, e non fu unquanche veduta, nè udita. *Fr. Giord. Pred. S.* La maggiore, e la migliore, che unquanche avesse il mondo.

UNQUANCO. *Avverb.* Unquanche. Lat. *umquam*. Gr. ποτέ. *Petr. canz.* 26. 5. Ben sai, che si bel piede Non toccò terra unquanco. *Dant. Purg.* 4. Certo, Maestro mio, dis' io, unquanco Non vid'io chiaro, siccom' io discerno. *E Par.* 1. Aquila sì non gli s'affisse unquanco. *Petr. son.* 193. L'adornar sì, ch'al ciel n'andò l'odore, Qual non fo già se d'altre frondi unquanco. *Ar. Fur.* 18. 158. Che con viso sì orribile, e sì brutto Unquanco non avea fortuna esperta. *Lasc. rim.* 3. 328. Dunque scrivendo voi con lieta cera, Senza mai uopo usar, guari, o unquanco, Portate de' poeti la bandiera.

UNQUEMAI, *che anche si scrive* UNQUE MAI. *Avverb. Giammai, Mai mai.* Lat. *unquam*. Gr. ποτέ. *Dant. rim.* 33. Fuggito e ogni augel, che'l caldo segue Del paese d'Europa, che non perde Le serre stelle gelide unque mai. *Nov. ant.* 3. 4. E questo si scrisse per lo minore dono, ch'egli facesse unque mai. *Fr. Giord. Pred. S.* Chi è in peccato, e dee entrare per mala via, unquemai non n'uscirebbe, se la misericordia non ne'l traesse.

UNTARE. *Lo stesso, che Ungere, Ungere.* Lat. *ungere*. Gr. χρίειν. *Red. annot. Ditir.* 134. Prosciugandole con un panno, le untano o di zibetto, o di balsamo nero.

UNTATO. *Add. da Untare.* Lat. *unctus*.

UNTICCIO. *Add. Dim. d'Unto; Alquanto unto. Benv. Cell. Oref.* 33. Per tal cagione la detta opera diviene alquanto unticcia, e lorda.

UNTISSIMO. *Superl. d'Unto. Trattat. segr. cos. donn.* Vogliono averne lo stomaco, e tutto il ventre untissimo.

UNTO. *Sust. Cosa unta, e che ugne.* Lat. *unctum*. Gr. τὸ κεχριμένον. *Bocc. nov.* 51. 10. Va' nell'orto appiè del pesco grosso, troverai unto bisunto, e cento cacherelli della gallina mia (*qui ingergos' intende un capponе cotto*) *Bern. rim.* 1. 52. Che quel vantaggio sia fra loro appunto, Ch'è fra 'l panno scarlatto, e' panni bni, Quel, ch'è fra la quaresima, e fra l'unto (*qui per lo mangiare di grasso*) *Ar. sat.* 1. Il solimato, e gli altri unti ribaldi, Di che ad uso dell'viso empion gli armarj, Fan, che sì tosto il viso lor s'affaldi. *Buon. Fier.* 3. 4. 4. Diete, vomiche, purghe, unti, ed impiastri.

UNTO. *Add. da Ungere, e Ungere.* Lat. *unctus*. Gr. κεχριμένος. *Dant. Inf.* 6. Gli occhi ha vermigli, e la barba unta, e atra. *Bocc. introd.* 7. Non altrimenti, che faccia il fuoco alle cose secche, o unte. *Malm.* 3. 60. L'unto Sgaruglia con frittelle a iosa, Alla squadra de' cuochi ora soggiugne Quella de' battilani assai famosa. *E* 8. 14. E tra' cannelli infin qualsivoglia unto Ha i suoi ripetti, e seggiole di punto (*qui figuratam. per Vile, e Plebeo*)

UNTORIO. *V. A. Unzione, Unguento.* Lat. *unguentum*. Gr. μύρον. *Cr.* 7. 41. 4. Dell'elatterio, e della trementina si fa ottimo untorio da rompere le posteme.

UNTOSITA', UNTOSITADE, *e* UNTOSITATE. *Qualità untuosa. M. Aldobr.* I sentimenti dell'assaggiamento della lingua sono questi in otto specie, cioè dolcezza, amaritudine, salsezza, untosità, acetosità ec. *Cr.* 2. 25. 10. Il nobile loto, il quale è netto, e libero dalla terrestrità grossa per la sua untositade, tosto produce la pianta grassa da mangiare. *E* 5. 3. 2. I loro corpi (*dell'avellane*) son più sodi, e più spessi, e sanza untositade (*così nel T. a penna; lo stampato ha pererrore*: ventositade)

UNTUME. *Materia untuosa.* Lat. *pinguedo*. Gr. πιμελή. *Cr.* 9. 40. 4. Ma poi con l'acqua calda si lievi cautamente lo strettoio della gamba, e'l nervo s'unga con alcuno untume. *Fr. Giord. Pred. R.* Procurano di farsi la faccia bianca, e lustra a forza d'untumi tolti delle carogne più fetenti.

§. I. *Per Sucidume. Bocc. nov.* 60. 9. Senza riguardare a un suo cappuccio, sopra il quale era tanto untume, che avrebbe condito il calderon d'Altopascio. *Bern. rim.* 1. 96. Se non gli desse noia già l'untume. *Malm.* 5. 62. Ovunque egli è, d'untumi fa un bagordo.

§. II. *Per Untuosità. But.* Le cose unte ardono superficialmente tanto, quanto dura l'untume, cioè l'untuosità.

UNTUOSITA', UNTUOSITADE, *e* UNTUOSITATE. *Astratto d'Untuoso; Untosità. But.* La fiamma è untuosità, che esce della materia, e converteli in fummo. *Zibald. Andr.* 113. Dolcezza, amaritudine, salsezza, ed untuosità. *Tratt. segr. cos. donn.* In cotali loro untuositadi pensano di invigorire.

UNTUOSO. *Add. Che ha in se d'ell'unto, del grassume.* Lat. *unguinosus, pinguis*. Gr. πιμελής. *Cr.* 1. 4. 14. Le sue triache sono le cose untuose, e dolci. *Ricett. Fior.* 14. Ha in se (*l'allume rotondo*) un certo che di giallo, e d'untuoso, ed in oltre non è pietroso, ed è facile a tritarsi. *E* 85. Certi semi, che hanno del viscoso, e dell'untuoso. *Buon. Fier.* 3. 5. 6. Untuoso, e grasso vivere Regni eterni suol prescrivere (*qui figuratam.*)

UNZIONCELLA. *Dim. d'Unzione. Libr. cur. malatt.* Vi usano una unzioncella fatta di grasso di cappone strutto.

UNZIONE. *L'ungere.* Lat. *unctio*. Gr. ἄλειψις, χρῖσις, ὀυχεσμα. *Bocc. nov.* 6. 4. La quale unzione, siccome molto virtuosa ec. si, e tanto adoperò, che il fuoco minacciatogli di grazia si permutò in una croce. *Franc. Sacch. Op. div.* 143. Le quattro Marie tutto il venerdì acconciarono, e comperarono unzioni per andarlo a ungnere, come si usava. *Com. Inf.* 14. La terza cominciò dalla natività d'Isac, e stettesi infino all'unzione di Saul, ovvero di David Re.

§. I. *Per Materia, che ugne.* Lat. *unguentum*. Gr. μύρον.

§. II. *Ultima, e Estrema unzione, è un Sacramento della Chiesa, detto anche Olio santo, che si dà agl'infermi nel termine della loro vita. Bocc. nov.* 1. 32. Io intendo colla vostra licenzia di prenderlo, e appresso la santa, e ultima unzione. *Pass.* 86. Ricevendo la confessione, e la comunione con la estrema unzione. *Maestruzz.* 1. 41. L'ultima unzione è sacramento, imperocchè suo effetto è una curazione della infermità del peccato. *E appresso*: E avvegnachè nello'nfermo molte unzioni si facciono, l'ultima è la formale, per rispetto di tutte quelle, che andarono innanzi, e fa in virtù d'esse, e perciò nell'ultima unzione la grazia s'infonde, la quale dà l'effetto del sacramento. *E appresso*: Da cui dee essere data la estrema unzione? *E appresso*: L'unzione estrema a chi si dee dare?

V O

VOCABOLARIO. *Raccolta di vocaboli notati colla spiegazione del lor significato.* Lat. *vocabularium, dictionarium, onomasticum, lexicon*. Gr. λέξικον, ὀνομαστικόν. *Dav. lett.* 462. Oltre a ciò avvezzandoci agli antichi (*vocaboli*) li facciamo nostri, n'arricchisce la lingua, e non mancano geografi, nomenclatori, e vocabolarj, che li dichiarano. *Red. Inf.* 197. Ne favello chiaramente ec. Iacub Alfiruzabadi in quel gran vocabolario Arabico, che da esso con voce Egizia fu intitolato Alcamus, cioè a dire Oceano.

VOCABOLISTA. *Vocabolario.* Lat. *vocabularium, dictionarium, onomasticum, lexicon*. Gr. λέξικον, ὀνομαστικόν. *Varch. Ercol.* 211. Egli non si potrebbe credere quanto alcuni (dico ancora di coloro, che fanno regole, e'vocabolisti) s'ingannino in esse. *Lasc. rim.* 3. 319. Un tuo vocabolista, ser Ruscello, M'ha chiarito alla fin, che se'pedante. *Infar. sec.* 303. Rivolgasi pure i vocabolisti.

VOCABOLISTARIO. *Compositore di Vocabolarj.* Lat. *nomenclator*. Gr. ὀνοματολόγος. *Carl. Fior.* 71. Ne fosse informato per vostra lettera, come da soprastante segreto de' vocabolistarj. *Dep. Decam.* 139. Che direm noi d'alcuni nuovi chiosatori, e vocabolistarj, che tanta, e sì larga libertà si hanno presa sopra tante delle nostre voci?

VOCABOLO. *Voce, e Nome, con cui si denota ciascuna cosa particolare.* Lat. *vocabulum*. Gr. λέξις. *Bocc. nov.* 2. 9. Quasi Iddio, lasciamo stare il significato de' vocaboli, ma la'ntenzione de' pessimi animi non conosceste. *E nov.* 79. 36. Il medico, che a Bologna nato, e cresciuto era, non intendeva i vocaboli di costoro. *Dant. Par.* 8. Pigliavano'l vocabol della stella. *E Conv.* 61. Vedemo nelle città d'Italia ec. molti vocaboli essere spenti, e nati, e variati. *Cas. lett.* 68. Non è altro saper le lingue, che sapere i vocaboli di esse lingue, e la combinazione di essi vocaboli. *Bern. rim.* 1. 15. Quella pandora è un vocabol Greco, Che in lingua nostra vuol dir tutti doni.

VOCALE. *Add. Di voce, Che manda fuori la voce, e Che si manda fuori colla voce.* Lat. *vocalis*. Gr. φωνῆεις. *Cavalc. Frutt. ling.* Questo s'intende delle segrete orazioni, e non delle vocali, ecomuni, cioè, che si proferiscono. *Dant. Purg.* 21. Tanto fu dolce mio vocale spirto, Che, Tolosano, a sè mi trasse Roma. *But. ivi*: Vocale spirto, cioè linguaggio, o parlare. *Fr. Iac. T.* 2. 5. 44. Ma la orazion vocale Quella al frate faccia udire. *Ar. Fur.* 7. 38. Dove la vocal tomba di Merlino Era nascosa in loco alpestro, e fiero.

§. *Lettere vocali, si dicono Quelle, che si formano colla semplice apertura della bocca.* Lat. *litera vocalis*. Gr. γράμματα φωνῆεντα. *Dant. Conv.* 154. Solo di legame di parole è fatto, cioè di sole cinque

vocali, che ſono anima, e legame d'ogni parola. *B Par.* 18. Moſtrarſi dunque in cinque volte ſette Vocali, e conſonanti.

VOCALIZZARE. *Uſare molte vocali, o Aggiunger vocali alle conſonanti. Vit. Piet.* 138. Hanno di più così vocalizzate le due prime conſonanti ec.

VOCALMENTE. *Avverb. Con parlare, e Con profferir parole; Oppoſto a Mentalmente. Cavalc. Frutt. ling.* Queſto continuo orare attualmente, e vocalmente ſempre fare non poſſiamo.

VOCARE. *V. L. Chiamare, Nominare.* Lat. *vocare.* Gr. καλεῖν. *G. V.* 8. 48. 3. Tutto foſſero a parte Bianca, ſi vocavano, e voleanſi tenere Guelfi. *Coll. Ab. Iſac. cap.* 43. O meſſere, rinnuova nell' animo noſtro la tua ſollicitudine ec. infino a tanto che noi compiamo l' opera, nella quale ſiamo vocati.

VOCATO. *Add. da Vocare.* Lat. *vocatus.* Gr. κεκλημένος. *Cron. Vell.* 4. Oggi ſono di Franceſco di Guidalotto vocato Roſſo cimatore. *Guitt. lett.* 36. Molti ſono vocati, e pochi eletti.

VOCAZIONE. *Il vocare, Chiamata.* Lat. *vocatio.* Gr. πρόσκλησις. *Coll. SS. Pad.* Dimenticando le coſe da dietro, e ſtendendomi alle coſe dinanzi, non ſeguitando il diſtinato palio della ſuprema vocazione d' Iddio. *Mor. S. Greg.* I quali ſono eletti alla vocazione di quella eterna patria. *Buon. Fier.* 5. 1. 9. Dirovvi dopo Di lor avvenimenti, e vocazioni.

VOCE. *Suono prodotto dall' animale per l' aria ripercoſſa nel gorgozzule, con intenzione di manifeſtar qualche effetto.* Lat. *vox.* Gr. φωνή. *Bocc. nov.* 89. 3. Nacci dato le corporali forze leggieri, le voci piacevoli, e i movimenti de' membri ſoavi. *Dant. Par.* 8. E come in voce voce ſi diſcerne Quand' una è ferma, e l'altra va, e riede. *Dant. Purg.* 31. 1. Sei ſono gl' inſtrumenti, che formano la voce, cioè lo polmone ec. *E altrove.* Le voci ſon note delle paſſioni, che ſon nell' animo. *Petr. ſon.* 241. Ti conoſco, e 'ntendo All' andare, alla voce, al volto, a' panni. *Ar. Fur.* 3. 1. Chi mi darà la voce, e le parole Convenienti a sì nobil ſoggetto?

§. I. *Voce, per Parola, Vocabolo. Dant. Par.* 4. E forſe ſua ſentenzia è d' altra guiſa, Che la voce non ſuona. *Bemb. proſ.* 1. 37. Laſciarono le rime loro piene di materiali, e groſſe voci. *E* 2. 78. Onde la voce di neceſſità ne diviene ſdruccioloſa.

§. II. *Voce, per Detto, Sentenza. Fir. rim.* 59. Si adempirà la voce del Profeta.

§. III. *Voce, per Voto, Suffragio. Amet.* 89. Con voce irrevocabile per ſentenzia doniamo l' onore del nominare la preſente città al belligero Marte.

§. IV. *Voce attiva, e paſſiva, vagliono Diritto, o Facoltà d' eleggere, e d' eſſere eletto.*

§. V. *Andar voce, vale Parlarſi, Eſſer fama, Pubblicarſi.* Lat. *vociferari, famam eſſe.* Gr. θρυλεῖσθαι.

§. VI. *Eſſer voce, Correr voce, o Naſcer voce di checchedſia, vagliono Eſſerne diſcorſo tra la gente.* Lat. *rumorem ferre, famam eſſe. M. V.* 10. 55. Corſe voce, che veniva a pitizione del Delfino. *Bemb. ſtor.* 3. 36. Era voce, che il Re Carlo apparecchiava un groſſa armata in Provenza. *Ar. Fur.* 15. 65. Non gli può alcun reſiſtere, ed è voce, Che l' uom gli cerca invan la vita torre.

§. VII. *Aver buona voce, vale Aver voce ſonora, grata; e talvolta Aver gran voce, o voce gagliarda. E Aver mala voce, vale il contrario.*

§. VIII. *Aver buona, o cattiva voce, figuratam. vale Eſſere in buono o cattivo concetto. Sen. ben. Varch.* 5. 7. Così ha mala voce uno, che è ruffiano d' altri, come uno, che vende a prezzo il corpo ſuo ſteſſo.

§. IX. *Aver voce in capitolo, o ſimili vagliono Poter render partito.* Lat. *jus ſuffragii habere. Fir. rim.* 68. Ebbe il Reggente al ſuo coſpetto tutti I Giudici, e color, che in vicaria (Così ſi dice là) voce hanno.

§. X. *Aver voce in capitolo, per metaſi dice dell' Avere in qualſivoglia negozio autorità. Cecch. Eſalt. cr.* 4. 4. Avete voi, Meſſer, voce in capitolo?

§. XI. *Non aver voce in capitolo, vale il contrario,*

§. XII. *Dar la voce, termine muſicale, vale Dare 'l tuono.*

§. XIII. *Dare voce, o una voce, vale anche Chiamare.* Lat. *clamare, vocare.* Gr. κράζειν. *Amet.* 29. Con quella voce, che io poſſo più dare, Divota vi ringrazio di tal bene. *Red. Inſ.* 35. Darà voce il Signore a poderoſiſſimi eſerciti. *Varch. Ercol.* 86. Dare una voce ſignifica chiamare.

§. XIV. *Dar voce, vale talora Far correr fama.* Lat. *rumorem efficere, famam alicujus rei facere.* Gr. λόγον διατιθέναι. *Bocc. nov.* 35. 5. E in Meſſina tornati, dieder voce d' averlo per lor biſogne mandato in alcun luogo.

§. XV. *Dar voce ad alcuno, vale Incolparlo, Infamarlo.* Lat. *crimini vertere, accuſare.* Gr. ἐν αἰτίᾳ τιθέναι τινα.

§. XVI. *Dar buona, o mala voce a uno, vale Lodarlo, o Infamarlo.* Lat. *criminari, accuſare.* Gr. αἰτιᾶσθαι. *Dant. Inf.* 7. Dandole biaſmo a torto, e mala voce. *Varch. Ercol.* 86. Dare mala voce (*ſignifica*) biaſimare.

§. XVII. *Dar voce definitiva, vale Dar facoltà di definire.*

§. XVIII. *Dare in ſulla voce, e Dar ſulla voce, vagliono Interromper l' altrui diſcorſo, Contraddirli, Farle chetare.* Lat. *alicujus orationem cohibere, Plaut.* Gr. κοπτεῖν γλῶττης τινός, *Ariſt. Varch. Ercol.* 86. Dare in ſulla voce (*ſignifica*) ſgridare uno, acciocchè egli taccia. *Tac. Dav. ann.* 4. 95. Eragli dato in ſulla voce. *E* 11. 137. Per cotali azioni Vipſanio Conſolo propoſe, che Claudio ſi gridaſſe padre del ſenato ec. ma egli diede in ſulla voce al conſolo, come troppo adulante. *E* 13. 176. Ceſare gli die ſulla voce, dicendo, ſapere da' libri di ſuo padre, che non forzò mai alcuno ad accuſare. *E* 15. 226. Tutti i padri gli dettero in ſulla voce, non miſuraſſe, l' occaſione de' mali pubblici contro agli odj privati.

§. XIX. *Coprire altrui la voce, vale Impedire con ſuono maggiore, che altri non ſia 'nteſo. Tac. Dav. ann.* 11. 140. Narciſo le cuopriva la voce, ſclamando di Silio, e delle nozze.

§. XX. *Far voce, vale Dire, Parlare. Franc. Barb.* 87. 11. Ancor tiſaccio voce, Legan, e ſciolgon coſe quanto a Dio.

§. XXI. *Alzar la voce, vale Gridare, Sclamare.* Lat. *exclamare.* Gr. ἀνάβοᾶν. *Dant. Purg.* 20. Ma qui d' appreſſo Non alzava la voce altra perſona. *Tac. Dav. ann.* 13. 180. Alzano la voce, niuno mortale nè in arme, nè in fede avanzare i Germani. *Galat.* 62. Non iſtà bene alzare la voce a guiſa di banditore. *Salv. Spin.* 1. 1. Ma fu ſubito alzata la voce, ch' egli eran morti tutti.

§. XXII. *Tener la voce, vale Tacere.* Lat. *ſilere, tacere.* Gr. σιωπᾶν. *Bocc. nov.* 77. 65. Non potendo più la voce tenere, battendoſi a palme cominciò a gridare.

§. XXIII. *Diciamo in modo proverb. Voce del popolo, voce d' Iddio, o del Signore, e vale, che Di rado la comune fama s' inganna.* Lat. *fama non temere ſpargitur.* Gr. ὁ λεγόμενος οὐκ εἰκῇ διατίθεται. *Fir. Trin.* 2. 6. E' ſarà vero d'avanzo; voce di popolo, voce del Signore.

§. XXIV. *A voce, o A viva voce, voce, vale Per acclamazione, Senza partito. Cr.* 9. 100. 2. Siccome in colonie ſono mandate (*le pecchie*) e di queſte duchi fanno alcuna voce, come un ſeguito di trombe.

§. XXV. *In voce, poſto avverbialm. vale lo ſteſſo, che A bocca, In parlando.* Lat. *voce tenus. Ar. Fur.* 16. 1. Però s' io dico, e s' ho detto altre volte, E quando in voce, e quando in vive carte, Ch' un mal ſia lieve, un altro acerbo, e fiero, Date credenza al mio giudicio vero.

§. XXVI. *Ad alta voce, A gran voce, A tutta voce, o ſimili, vagliono Con voce ſonora, o che ſi poſſa bene intendere.* Lat. *clara voce. Petr. canz.* 39. 6. E queſto ad alta voce anche richiama La ragione ſviata. *Fir. Aſ.* 235. Veggendo, ch' e' non tornava, lo chiamarono ad alta voce più volte. *Ar. Fur.* 2. 62. In queſto ecco alle ſpalle il meſſaggiero, Che, aſpetta aſpetta, a tutta voce grida. *E* 18. 43. E Ferrau, che lor dicea a gran voce ec.

§. XXVII. *Sotto voce. v.* SOTTOBOCE

§. XXVIII. *Con voce baſſa, o baſſetta, o ſommeſſa, o ſimili, vagliono il contrario.* Lat. *ſubmiſſa voce.* Gr. ἐπηχῆ. *Bocc. nov.* 97. 19. La giovane ec. faccendo ſuo il piacer del Re, con baſſa voce così riſpoſe. *Guid. G.* In cotal modo con voce baſſa riſpoſe il predetto Apollo. *Maeſtruzz.* 2. 54. Che nel tempo dell' interdetto poſſa celebrare, ovvero udire l' uficio in voce baſſetta. *Ar. Fur.* 18. 187. Ma con ſommeſſa voce, e appena udita.

§. XXIX. *Ad una voce, poſto avverbialm. vale Unitamente, Concordemente,* Lat. *uno ore.* Gr. ὁμοφώνως. *v. Flos* 239. *Bocc. introd.* 52. Ad una voce lei prima del primo giorno eleſſero. *E nov.* 41. 15. Quaſi ad una voce tutti ſi confeſſarono prigioni.

VOCERELLINA. *Dim. di Voce.* Lat. *vocula.* Gr. φωνίδιον. *Vit. Benv. Cell.* 465. Mi riſpoſe menando certe ſue manuzze di ragnatelo con una vocerellina di zanzara.

VOCIACCIA. *Peggiorat. di Voce. Vit. Benv. Cell.* 485. Il detto ribaldone con quella ſua vociaccia, che ei la ſuonava per quel ſuo naſaccio d' aſino, diſſe. *E* 492. Si morſe un dito minacciando con quella ſua vociaccia.

VOCIFERANTE. *Che grida forte.* Lat. *vociferans.* Gr. βοητής. *Cr.* 9. 100. 1. Le pecchie ec. ſcacciano da ſe i fuchi, i quali non l' aiutano, e conſumano il mele, i quali vociferanti le più perſeguitano.

VOCIFERARE. *Sparger fama, Diſ-*

ſeminar voce. Lat. *vociferari*. Gr. *βοᾶν*. *Tac. Dav. ann.* 13. 162. Vociferando il popolo, che a Nerone uſcito a pena di pupillo, e fatto triſtamente Imperadore ſi dovea anteporre Silano d'età grave ec. *Guicc. ſtor.* 2. Già era fama ec. e ſi cominciava a vociferare della perſona di Ceſare.

VOCIFERAZIONE. *Il vociferare, Fama*. Lat. *fama*. Gr. *φήμη*. *Guicc. ſtor.* 1. Era vociferazione per tutto l'eſercito, che ec.

VOCINA. *Voce picciola*. Lat. *vocula, vox parva*. Gr. *φωνίδιον*. *Red. conſ.* 1. 231. Lucio Quinzio Curione ec. ſe ne ſtava in letto ammalato, e faceva una certa vocina languida, e tremolante.

VOCOLEZZA. *V. A. Cechità*. Lat. *cæcitas*. Gr. *τυφλότης*. *Sen. P. ſt.* Se vocolezza è mala coſa, l'eſſer vocolo è mala coſa. *E appreſſo*: Sappi, che queſta follia, e queſta vocolezza, ch' ell'è ſopravvenuta a tutte maniere di gente ſorpreſa.

VOCOLO. *V. A. Cieco*. Lat. *cæcus, oculis captus*. Gr. *τυφλός*. *Eſp. Pat. Noſt.* Appella i poveri, e fieboli, e vocoli, e attratti, e zoppi. *E appreſſo*: In tale ſtato ſon conceputi ſovente gli attratti, e zoppi, e vocoli, e malati. *Dif. Par.* Se il vocolo il vocolo conduce, e ſi mette a menarlo, ambedue caggiono nella foſſa. *Teſ. Br.* 7. 12. Quegli, che non ſa nè bene, nè male, ha il ſuo cuor vocolo, e non vedente, egli non può conſigliar nè ſe, nè altrui, che ſe un vocolo vuol guidare un altro, certo egli cade nella foſſa innanzi, e l'altro dopo lui. *Vir. Barl.* 9. Egli avvenne un giorno, ſiccome Giaſafà andava a ſollazzare, sì incontrò due uomini, l'uno era vocolo, e l'altro era malato. *E* 40. Folle, e vocolo, come è ciò, che tu non puoi niuna ragione intendere?

VOGA. *Il vogare, Corſo, Viaggio, e più propriamente per mare*. Lat. *iter*. Gr. *ὁδοιπορία*. *But. Inf.* 26. 2. Confortati ch' io ebbi li compagni, pigliammo voga inverſo l'occaſo. *Polit. ſt.* 1. 42. Come al fiſchiar del comito sfrenella La nuda ciurma, e i remi mette in voga.

§. I. *Voga, figuratam. per Impeto, Ardore. Menz. ſat.* 11. Tu, che dietro a Lucilio, e a Giovenale Prendi arrabbiata irrefrenabil voga. *Salvin. diſc.* 1. 87. Eſſendoſi uno con maturità, e con ſenno, non con precipitata voga, o ardente impeto, fatto animo, poſſa con più facilità reggerſi, e mantenerſi.

§. II. *Eſſere in voga, vale Eſſer in uſo, Eſſer comunemente ſeguitato, o approvato. Salvin. diſc.* 1. 102. I moderni dell' Ariſtotelica (*filoſofia*) utilmente ſi ſervirono, la quale in queſti ultimi tempi ec. a' Latini tramandata dagli Arabi era in voga.

VOGARE. *Remare, Remigare*. Lat. *remigare*. Gr. *ἐρέσσειν*. *Bocc. nov.* 17. 41. Non vogando, ma volando, quaſi in ſul dì del ſeguente giorno ad Egina pervennero. *Franc. Barb.* 262. 8. Ma puoi ben cominciare Con li remi a vogare. *Nov. ant.* 30. 2. Lo villano comincio a paſſare con una barbice, e cominciò a vogare; lo fiume era largo: voga, e paſſa. *Dant. Conv.* 163. La natura e ſtrumento dell'arte, ſiccome vogare con remo, dove l'arte fa ſuo ſtrumento della impulſione, che è naturale moto. *Red. Ditir.* 39. Su voghiamo, Navighiamo, Navighiamo infino a Brindiſi.

VOGATORE. *Che voga*. Lat. *remigans, remex*. Gr. *ἐρέτης*. *Vit. Barl.* 44. Quando uno legno è caricato di genti in mare, ſe l'uno de' vogatori va cattivamente, e' non nuoce guari al legno, e ſe il legno è in alcuno pericolo, e' non puote leggiermente ſcampare per uno buono vogatore. *Tac. Dav. ſtor.* 4. 334. Nelle navi ancora eran traditi, parte de' vogatori Batavi impedivano gli uficj de' marinari, e de' ſoldati quaſi per non ſapere.

VOGLIA. *Il volere, Diſiderio, Volontà, Appetito, Brama*. Lat. *voluntas*. Gr. *βούλησις*. *Dant. Inf.* 9. Perchè ricalcitrare a quella voglia, A cui non puote 'l fin mai eſſer mozzo? *E Par.* 1. Colpa, e vergogna dell'umane voglie. *E* 3. Anzi è formale ad eſſo beato *eſſe* Tenerſi dentro alla divina voglia, Perch' una fanſi noſtre voglie ſteſſe. *E* 15. per darmi voglia, Ch' io le pregaſſi, a tacer fur concorde. *Petr. ſon.* 222. E ſe mia voglia in ciò foſſe compita ec. Ancor m'avrìa tra' ſuoi be' colli foſchi Sorga. *Bocc. nov.* 83. 8. Ella ſe ne potrà ben prima morir di voglia. *E num.* 9. Avevan sì gran voglia di ridere, che ſcoppiavano. *E nov.* 92. 7. L'abbate, che maggior fame aveva, che voglia di motteggiare ec. ſi mangiò il pane.

§. I. *Voglia, per Diſpoſizione d'animo, e di corpo. Bocc. nov.* 88. 11. Biondello, che conoſcea, che contro a Ciacco egli poteva più aver mala voglia, che opera, pregò Iddio della pace ſua. *Nov. ant.* 38. 3. Trovolli nelle letta, e confortolli, e dimandolli di lor mala voglia. *Laſc. Spir.* 3. 1. Stato anche un buon pezzo in camera del mio fra Bonaventura, il quale ſi ſente un po' di mala voglia. *Car. lett.* 1. 2. M. Mattio mi dice, che voi ſtate in cagneſco ſeco; di grazia avviſatemi la cagione, perchè ne ſta di mala voglia.

§. II. *Morirſi di voglia, vale Aver grandiſſima voglia, Bramare ecceſſivamente. Lat. deſiderio emori*. Gr. *πόθῳ ἔχειν θανεῖν*. *Bern. Orl.* 1. 4. 52. Che ſi moriva di voglia, e di frega, Che il buon Rinaldo gli deſſe il mal anno.

§. III. *Sputar la voglia, ſi dice figuratam. di Chi ſia coſtretto a dimettere il diſiderio d'alcuna coſa per impoſſibilità di conſeguirla*. Lat. *cupiditati remittere*. Gr. *ἀποστῆναι τῇ ἐπιθυμίᾳ*. *Malm.* 2. 42. In quanto a ſpoſa, omai queſto è aſcolto; S'ei toccò terra, ancor la voglia ſputi.

§. IV. *Appiccar le voglie all'arpione, e ſimili*. *v.* APPICCARE §. XXII. *e* ARPIONE §. II.

§. V. *Di voglia, o Di buona voglia, posti avverbialm. vagliono Bramoſamente, Volentieri*. Lat. *cupide*. Gr. *ἐπιθυμητικῶς*. *Bocc. nov.* 12. 12. Ed egli queſto, ſenza più inviti aſpettare, di voglia fece. *G. V.* 12. 107. 4. Di buona voglia fece i ſopraddetti tre degli ambaſciadori cavalieri di ſua mano.

§. VI. *Una voglia non è mai cara; detto proverb. che vale, Che non pare grave ciò, che ſi ſpende per ſoddisfare il proprio volere*.

§. VII. *Voglia, diciamo anche a quella Macchia, o altro Segno eſteriore nato all'uomo in qualche parte del corpo, e che da alcuni ſi crede naſcere da ſoverchio appetito della madre, nella gravidanza, di quel cibo, o bevanda, che da quella macchia ſi rappreſenta*. Lat. *ſtigma*. Gr. *στίγμα*. *Ambr. Caſ.* 5. 8. In ſull'omero ſiniſtro una voglia di corbezzola. *Cecch. Spir.* 5. 5. E' mi torna a memoria, che Eufebio, O Aldobrando ha ſulla ſpalla qui Una voglia d'un fungo.

VOGLIENTE. *V. A. Che vuole*. Lat. *volens*. Gr. *βουλόμενος*. *Scal. S. Ag.* Perchè egli non iſcaltrito in guardarſene non vedeſſe quello, che poſcia non vogliente deſideraſſe.

VOGLIENZA. *V. A. Volontà*. Lat. *voluntas*. Gr. *θέλημα*. *Rim. ant. Dant. Maian.* 79. Poi lo plager di voi, e la voglienza E' ſol voler mia vita conſumare. *E* 84. Non mi doglio eo, s'amore Donne di gran valenza Mi die core, e voglienza Di gir voi diſiando.

VOGLIEVOLE. *Add. Che ha voglia, Che appetiſce*. Lat. *cupidus*. Gr. *ἐπιθυμητικός*. *Varch. Lez.* 403. Queſto amore ſi chiama carnale, e laſcivo, come nato nella parte voglievole, per diſiderio di godere corporalmente la bellezza corporale.

VOGLIOLOSAMENTE. *Avverb. Voglioſamente*. Lat. *cupide, percupide*. Gr. *ἐπιθυμητικῶς*. *Borgh. Arm.* 92. Voglioloſamente ſi ritornarono all'arme de' lor antichi. *E Veſc. Fior.* 573. Come voglioloſamente in queſta noſtra parte abbondante di nobiltà, e d'animi generoſi, e grandi foſſe ricevuta.

VOGLIOLOSO. *Add. Voglioſo, Che ha voglie*. Lat. *cupidus*. Gr. *ἐπιθυμητικός*. *Cecch. Mogl. pr.* Quaſi che queſta noſtra (Anzi pur voſtra) ſia così importuna, E voglioloſa, come quella, che avete a caſa. *Cant. Carn.* 105. Pur ſe ci è donna alcuna voglioloſa, In man porremle lavorio aſſai. *Tac. Dav. ſtor.* 3. 253. La moglie voglioloſa di vedere, come ſteſſe il campo ec.

VOGLIOSAMENTE. *Avverb. Volentieroſamente, Con bramoſia, Volentieri*. Lat. *audaciter, alacriter*. Gr. *προθύμως*. *M. V.* 8. 76. Quelli della compagna, che erano vogliolamente avanti paſſati, affrettarono di tornare alle ſchiere. *E* 9. 32. Gli Ungheri voglioſamente s'abboccarono con loro, e dopo lunga battaglia gli ruppono. *Bemb. Aſol.* 2. 118. Sono per le mobili acque nel loro tempo i peſci maſchi ſeguitati dalle bramoſe femine, ed eſſi loro ſi concedono voglioſamente.

VOGLIOSISSIMO. *Superl. di Voglioſo. Borgh. Orig. Fir.* 255. Non avea capo, ed era voglioſiſſima di coſe nuove.

VOGLIOSO. *Add. Bramoſo, Diſideroſo*. Lat. *cupidus, avidus*. Gr. *ἐπιθυμητικός*. *Libr. Dicer.* Se Ceſare era imprima ben voglioſo di voler la battaglia ec. *Dant. Purg.* 14. Lo dir dell'una, e dell'altra la vista Mi fe voglioſo di ſaper lor nomi.

§. *Per Volonteroſo*. Lat. *alacer, audax*. Gr. *προθύμως*. *M. V.* 8. 41. Gli Ungheri arditi, e voglioſi gli ſeguitarono. *E cap.* 62. Eſſendo di natura ſdegnoſa, e altiera, e di voglioſo conſiglio ec. *Bemb. Aſol.* 2. 118. Seguonſi per le naſcondevoli ſelve, e per le loro dimorate le voglioſe fiere ſimilmente.

VOGLIUZZA. *Dim. di Voglia. Fir. Trin.* Baſta, ch' io credo a cento per dieci, ch' ella ſi voglia cavare qualche vogliuzza con eſſo voi.

VOI. *Plurale del pronome Tu*. Lat. *vos*. Gr. *ὑμεῖς*. *Petr. ſon.* 1. Voi, ch' aſcoltate in rime ſparſe il ſuono. *Nov.*

nat. 45. 1. Perchè battete voi coteſtoro? Riſpondeano li maeſtri: per li falli tuoi. E que' dicea: perchè non battete voi me, che mia è la colpa? *Dant. Par.* 2. O voi, che ſiete in piccioletta barca ec. Tornate a riveder li voſtri liti. *Bocc. cancl.* 1. Brie vemente ad alcune coſette, le quali forſe alcuna di voi, o altri potrebbe dire ec. di riſpondere intendo.

§. I. *Voi, talora per A voi, col ſegno del terzo caſo ſottintеſo. Petr. ſon.* 103. E ſon già roco, Donna, mercè chiamando, e voi non cale. *Dant. Par.* 4. Non è l'affezion mia tanto profonda, Che baſti a render voi grazia per grazia.

§. II. *Voi, talora ſi trova ſcritto per ognanza ad una perſona ſola. Bocc. nov.* 17. 26. Signor mio, ſe a voi aggrada, voi potete ad una ora a voi far grandiſſimo onore, e a me, che povero ſono per voi, grande utilità.

§. III. *Vui, per Voi, ſi legge talora forſe per la rima. Dant. Inf.* 5. Di quel, ch'udire, e che parlar ti piace, Noi udiremo, e parleremo a vui.

§. IV. *Dar di voi, e Del voi.* v. DARE DI VOI.

VOLAMENTO. *Il volare.* Lat. *volatus, volatura.* Gr. πτῆμα, πτῆσις. *Fav. Eſop.* L'abitazione dell'alto albero, e dilettevole volamento, e converſazion dell'aria non abbia tanto a vile il mio cavacciolo, e lo converſar della terra, che quindi ardire di morralmente offendermi. *Bus.* Nel qual volamento affogò il figliuolo Icaro in mare.

VOLANTE. *Che vola.* Lat. *volans.* Gr. ἱπτάμενος. *Amet.* 11. Niuno inganno a ritenere i volanti uccelli ſi può fare, che io non l'abbia già fatto, e fare lo ſappia. *E* 88. Il ſagace Mercurio colla ſua verga, e col cappello, e colle volanti ali. *Petr. cap.* 4. Seguimmo il ſuon delle purpuree penne De' volanti corſier per mille foſſe. *Dant. Par.* 31. Nè lo 'nterporſi tra 'l diſopra, e 'l fiore Di tanta plenitudine volante Impediva la viſta, e lo ſplendore. *Alam. Colt.* 5. 132. Del ſacro fonte, Che 'l volante corſier ſegnò col piede, Ninfe corteſi ec. *Ar. Fur.* 23. 16. Salito Aſtolfo ſul deſtrier volante, Lo fa muover per l'aria lento lento.

§. *Per Volubile, Inſtabile.* Lat. *inſtabilis.* Gr. ἄστατος. *G. V.* 9. 11. 3. Erano più mobili, e volanti, che 'l detto lor padre.

VOLARE. *Il traſcorrer per l'aria, che fanno gli uccelli, e altri animali alati.* Lat. *volare.* Gr. ἱπτάσθαι. *Bocc. nov.* 49. 6. Avendo veduto molte volte il falcone di Federigo volare ec. forte diſiderava d'averlo. *E nov.* 99. 11. Fatto venire i ſuoi falconi, ad un guizzo vicin gli menò, e moſtrò loro come eſſi volaſſero. *Caſ. lett.* 67. Quando ti naſcono quelle farfallette nel capo così all'improvviſo, che tu le laſci volar via.

§. I. *Per ſimilit. vale Andare, e Paſſare con gran velocità.* Lat. *volare.* Gr. πτίσθαι. *Bocc. nov.* 17. 41. Non vogando, ma volando, quaſi in ſul dì del ſeguente giorno ad Egina pervennero. *Petr. canz.* 7. 3. Ma perchè vola il tempo, e fuggon gli anni ec. *Dant. Par.* 2. E forſe in tanto, in quanto un quadrel poſa, E vola, e dalla noce ſi diſchiava, Giunto mi vidi. *Guid. G.* Un fante, quaſi volando, con romoroſi rapporti menti aſſalſo gli orecchi di Menelao, *E altrove:* Percoſſe Menelao, ſicchè egli il fece volar da cavallo. *Serd. ſtor.* 4. 152. Montò a cavallo, e ſenza pur ſalutar l'oſpite, ſe ne andò ſubito volando al Re di Cambaia.

§. II. *Volare in aria, vale talora Schizzare, o Eſſere ſcagliato in aria.*

§. III. *Avere il cervel, che voli, ſi dice dell'Aver la mente leggiera, e volubile.* Lat. *levis ſententia eſſe.* Gr. ἔχειν ἀΐστωτον.

VOLARE. *Nome. Volo.* Lat. *volatus.* Gr. πτῆσις. *Coll. SS. Pad.* E' ſignificato per ſimilitudine dell'agguglia, la quale, poich'è alzata per altiſſimo volare ſopra l'altezza de' nuvoli ec.

§. *Per ſimilit. vale Mete, o Corſo velociſſimo. Teſ. Br.* 2. 41. La luna, che gli è di ſotto, va per li dodici ſegni in 27. dì, e 18. ore, e la terza parte d'un'ora, ma il ſuo volare fa ella tanto, ch'ella appare in ventotto dì, e ſette ore, e mezza, e quinta parte d'un'ora.

VOLATA. *Verbale. Il volare.* Lat. *volatus.* Gr. πτῆσις. *Declam. Quintil. C.* Queſte pene occupano più gravi tormenti a quegli d'Inferno, come la volata dell'avvoltoio.

§. *Di volata, diceſi del Tirare con arme da fuoco ſenza prender di mira alcun berſaglio. Gal. Siſt.* 119. Tirandoſi con una colubrina una palla di volata verſo Levante. *E* 161. Facendo principio dai tiri di volata fatti col medeſimo pezzo, polvere, e palla.

VOLATICA. *Aſprezza della cute cagionata da belliche ſecche, e accompagnata con molto pizzicore; Empetiggine.* Lat. *impetigo.* Gr. λειχήν. *Libr. cur. malatt.* Se ne vagliono a poter guarire delle volatiche nelle mani. *Tratt. ſegr. coſ. donn.* Le donne comunemente hanno in odio le volatiche. *Libr. Son.* 36. Loggia di merda, ricorſo di natiche, Che ſucciat poſtù là quelle volatiche.

VOLATILE. *Add. Atto a volare.* Lat. *volatilis.* Gr. πτηνός. *Pallad. cap.* 23 *tit.* Come d'intorno alla corte ſi facciano luoghi d'animali volatili. *Cr.* 9. 82. 1. Compiuto il trattato degli animali quadrupedi, e de' peſci, di quelli di due piedi, e di tutti altri volatili è da dire. *Mor. S. Greg.* Per riſpetto degli altri animali volatili. *Cavalc. Frutt. ling.* La moſca è volatile, e vile, e immonda, e molto inquieta.

VOLATILE. *V. A. Uccellame. G. V.* 10. 195. 3. Ogni carne, e peſce ſi vendeſſe a peſo, e ogni volatile a certo pregio convenevole.

VOLATO. *Suſt. Il volare, Moto velociſſimo per l'aere.* Lat. *volatus, volatura.* Gr. πτῆσις, πτῆμα. *Cr.* 10. 2. 1. Queſti (*ſparvieri*) ſono di velociſſimo volato nel principio della lor moſſa, ma poi è lento.

§. *Per metaf. Lab.* 27. Conobbi, me dal mio volato eſſere ſtato laſciato in una ſolitudine diſerta. *S. Griſoſt.* Per certo ſe l'uomo imprima non ſale a quella altezza con volato divino, non può mai ben diſpregiar la terra.

VOLATO. *Add. da Volare. Buon. Fier.* 3. 3. 8. Peſci piccoli, e groſſi Poterſi dir volati.

VOLATORE. *Che vola, Volante. Ar. Fur.* 23. 12. Ed aprendo alla donna il ſuo penſiero, Veder le fece il volator deſtriero. *E* 34. 48. Poi monta il volatore, e in aria s'alza, Per giunger di quel monte in ſulla cima.

VOLENTE. *Vogliente, Che vuole.* Lat. *volens.* Gr. ἐθέλων. *Maeſtruzz.* 2. 30. 6. Ancora non ſi diſtingue, s'egli rapiſca la volente, cioè, che vuole, o quella, che non vuole.

VOLENTIERI. *Avverb. Di buona voglia, Conforme al proprio volere.* Lat. *libenter, libenter, animo volenti.* Gr. ἑκουσίως, ἑκόντως. *Bocc. nov.* 85. 1. La qual tutta lieta riſpuoſe, che volentieri. *Petr. ſon.* 211. E non è coſa, Che ſi volentier penſi, e sì ſovente. *Dant. Par.* 6. Ebber la fama, che volentier mirro. *Cr.* 5. 41. 1. La ſuſtanzia del ſuo legno (*del faggio*) è acconcia in molti lavorſi, ma non molto dura, perocchè volentieri è roſa da' vermi. *Bern. rim.* 1. 75. E' non ti varrà eſſer baleſtrieri, O ſcuſarti coll'eſſer giovanetto, Ch'allor tel farò io più volentieri.

VOLENTIERISSIMO. *Superl. di Volentieri.* Lat. *libentiſſime.* Gr. ἑκουσιώτατα. *Red. Inſ.* 70. Non ho avuto il tempo di farne l'oſſervazione, come volentieriſſimo avrei voluto. *E Vip.* 1. 85. Tra quelle frondi e ſecche, e freſche tutti i ſerpenti volontariamente ſi ricoverano, e volentieriſſimo vi ſoggiornano.

VOLENTIERMENTE. *V. A. Avverb. Volentieri, Con pronta volontà.* Lat. *libenti animo, libenter.* Gr. ἑκουσίως. *Mor. S. Greg.* Così aduaque i ſanti eletti, come che volentiermente vincano ogni coſa contraria, per amor di quella ſicurtà dell'eterna pace ec.

VOLENZA. *V. A. Voglia, Volere.* Lat. *voluntas.* Gr. βούλησις. *Rim. ant. P. Nister Pace.* Or venga al punto là 've pende, e giace Tutto cio, che contien voſtra volenza.

VOLERE. *Dirizzare l'operazioni della volontà a qualche oggetto, Aver volontà, intenzione, voglia, animo.* Lat. *velle.* Gr. βούλεσθαι. *Bocc. nov.* 11. 14. Il giudice, ec. del tutto era diſpoſto a volerlo fare impiccar per la gola. *E nov.* 14. 5. A ſe medeſimo dimoſtrò quello, che aveva, ſenza voler più, dovergli baſtare. *E nov.* 20. 18. Non dir più così, vogliene venir con meco. *E nov.* 43. 23. Vogliamtelo aver detto, acciocchè tu poi, ſe queſto avveniſſe, non ti poſſi di noi rammaricare. *E nov.* 77. 32. Io temo, che coſtui non m'abbia voluto dare una notte, chente io diedi a lui. *E num.* 43. Ora io non ti vo' dir più. *E nov.* 78. 6. Tu hai fatto male, il quale ſe tu vuogli, ch'io ti perdoni, penſa ec. *E nov.* 79. 22. E ſo di molte belle coſe, e di belle canzonette, e votene dire una. *Amet.* 11. Ella ancora nata di Dio, vorrà di Dio avere figliuoli, e non d'uno ſemplice cacciatore. *E* 55. E tu ſola vuogli tenere nuova maniera tra tante poſſenti di bellezza, e di età. *Dant. Par.* 4. Io vo' ſaper ſe l'uom può ſodisfarvi. *G. V.* 7. 130. 1. Non laſciò perciò di volere eſſere de' feditori. *Petr. ſon.* 89. Sennuccio, io vo' che ſappi in qual maniera Trattato ſono. *Conv.* 114. Anzi fece ciò la natura univerſale, cioè Iddio, che volle in queſta vita privare noi di queſta luce. *Vit. Barl.* 3. Se tu vuoi udire alcuna ragione da me, or caccia dal tuo palagio, e da te due nemici,

mici, e poi ti risponderò di tutto ciò, che tu vorrai. *E* 5. Volse poi sofferirne morte. *Bat. Inf.* 22. 1. Manifesta ec. quello, che per questo ha volsuto intendere. *Vit. S. Gio: Bat.* 198. Noi nel vogliavamo menare, ed elli fuggì. *Bern. rim.* 1. 2. Mai non volse levarcisi d' appresso. *E* 1. 115. Ch' al sagrestan vorremmo le rendesse.

§. I. *Volere alcuno, vale Domandarlo, Ricercarlo, Chiedere di parlargli, o di averlo a se. Ar. Lan.* 3. Ti vuol Flavio. C. A lui ne vengo, e buone nuove apporrogli.

§. II. *Volere, per Esser devere, Convenire, Richiedersi, Esser necessario.* Lat. *debere, convenire.* Gr. βούλεσθαι. *Boce. nov.* 1. 13. Questi Lombardi cani, li quali a Chiesa non sono voluti ricevere, non ci si vogliono più sostenere. *E nov.* 32. 19. Comare, egli non si vuol dire: *E nav.* 50. 16. Elle si vorrebbon vive vive metter nel fuoco. *E nov.* 80. 23. Ma che? fatto è: vuolsi vedere altro. *E num.* 34. Chi ha a far con Tosco, non vuol esser loscо. *Lab.* 169. Elle non ti metteranno in disputare, o discutere quante cenere si voglia a cuocere una matassa d' accia. *Capr. Bott.* 7. 137. Ma questi (*pinocchi*) vorrebbono stare alquanto prima in molle. *E* 7. 140. Il vino ec. non vorrebbe passar l' anno. *Dav. Colt.* 195. Eccetto il bossolo, e 'l ginepro, e l' ulivo, che non vogliono essere tagliati.

§. III. *Per Esser presso a seguire, Mancar poco, che non segua.* Lat. *parum abesse quin.* Gr. ὀλίγου δεῖν: *G. V.* 12. 100. 1. Per trattato de' Tarlati usciti d' Arezzo volle esser tradito, e tolto a' Fiorentini il castello di Laterino. *E* 12. 44. 2. All' entrante di Marzo del detto anno volle esser tradito Fucecchio. *Filos.* 2. 214. Credo, che a voi sia manifesto, che io oggi sono stato in vostra presenza voluto avvelenare. *Bat. Purg.* 20. 2. Astrea amata da Iove, volendo essere sforzata da lui, fuggì.

§. IV. *Volere, e Voler dire, vagliono Avere opinione, Giudicare, Riputare.* Lat. *censere, existimare.* Gr. νομίζειν. *Conv.* 187. Plato, e altri vollero, che esse procedessero dalle stelle, ec. Pitagora volle, che tutte fossero d' una nobiltà. *Bern. rim.* 1. 3. Voglion certi dottor dir, ch' ella fusse Coperta già d' un qualche barberesco.

§. V. *Voler dire, vale anche Significare.* Lat. *sibi velle, significare.* Gr. σημαίνειν, δηλοῦν. *Boce. nov.* 79. 16. Che vuol dire Gumedra?

§. VI. *Voler bene, vale Amare.* Lat. *amare.* Gr. ἀγαπᾶν. *Boce. nov.* 79. 22. Se altro non mi vi facesse voler bene, si vi vo' bene, perchè veggio, che innamorato siete di così bella cosa. *E num.* 29. Dove non era niuno grande, nè piccolo, nè dottore, nè scolare, che non mi volesse il meglio del mondo. *Malm.* 2. 20. Tra lor non fu mai lite, o differenza, Ma d' accordo volevansi un ben matto. *E* 3. 42. Dice: o de' miei, chi mi vuol ben, mi segua.

§. VII. *Voler male, vale Odiare.* Lat. *odio prosequi.* Gr. μισεῖν. *Bern. Orl.* 1. 14. 1. Nè può se non da gran viltà venire, Anzi da cosa fiera, come quello Mostro d' ogn' intelletto, e pietà privo, Che gliene vorrò mal, mentrech' io vivo.

§. VIII. *Voler bene, figuratam. Boce. nov.* 88. 9. Con le pugna ec. tutto il viso gli ruppe, nè gli lasciò in capo capello, che ben gli volesse (*cioè: gli guastò, e scompigliò tutti i capelli*)

§. IX. *Voler la gatta, in modo proverb. vale Far da senno. Bern. Orl.* 1. 26. 49. Se vi è alcun, che ancor la gatta voglia, Venga, io l' aspetto, e questo ghiotto sciogliа. *E* 2. 28. 6. Che, come si suol dir, voglia la gatta.

§. X. *Non voler lagatta, vale il contrario. Malm.* 12. 51. Perch' al duello non volle la gatta.

§. XI. *Voler la baia, e simili: Varch. Ercol.* 100. Quando uno cerca pure di volerci persuadere quello, che non volemo credere, per levarloci dinanzi, e torci quella seccaggine dagli orecchi, usiamo dire: tu vuoi la baia, o la berta, o la ninna, o la chiacchiera, o la giacchera, o la giostra, o il giambo, o il dondolo de' fatti miei.

§. XII. *Voglia Dio, Dio volesse, e simili; maniere esprimenti Desiderio.* Lat. *utinam. Cron. Vell.* 21. Voglia Dio, che non si muti per la presente donna, che ha.

§. XIII. *In proverb. Chi tutto vuole, nulla ha; il senso è chiaro. Varch. Ercol.* 165. Certe minuzie parte non possiamo, e parte non dobbiamo curare, e anco il proverbio dice, che chi tutto vuole, nulla ha.

§. XIV. *A volere che, per Affinchè. Salvin. disc.* 1. 173. In tutte le dette virtù in somma, a voler che fermino profonde dentro del cuore le radici, stabilità si richiede. *E* 271. A volere che il nutritivo umore con unita forza, e proporzionata circoli per la pianta ec. ci vuole un governo, che a prima vista sembra ruvido.

VOLERE. *Nome, Volontà.* Lat. *voluntas.* Gr. βουλή. *Boce. procm.* 7. Ristrette da' voleri, da' piaceri, da' comandamenti de' padri ec. nel piccolo circuito delle loro camere racchiuse dimorano. *E nov.* 27. 40. Di buon volere fecero graziosa, e lieta pace. *E nov.* 98. 14. Se io d' una cosa, che onestamente far si puote, non sapessi d' un mio voler far tuo. *Fiamm.* 5. 66. Colui, che nell' altrui forze con suo volere è ritenuto, tutta di se m' ha tratta fuori. *Petr. son.* 200. Che la ragion, ch' ogni buon' alma affrena, Non sia dal voler vinta (*cioè: dall' appetito*) *E cap.* 8. E con la lingua a suo voler lo strinse. *Dant. Par.* 3. Foran discordi gli nostri desiri Dal voler di colui, che qui ne cerne. *G. V.* 12. 19. 4. Avieno mal volere contro al popolo. *Com. Inf.* 33. Non più umano, ma iniquo voler s' appella. *Bemb. rim.* 99. Lungi da lei di mio voler sen vanno. *Cas. lett.* 14. Approvando con la sua molta autorità il buon volere del Re.

VOLGANAMENTE. *V. A. Avverb. Volgarmente.* Lat. *vulgo, communiter.* Gr. κοινῇ, πανδήμει. *Albert. cap.* 13. Come si dice volganamente: Meglio è in collo portar lo matto, che mostrargli la via. *E cap.* 20. Onde volganamente si dice, Cio che neve chiude, sole apre. *E cap.* 29. Volganamente si dice: Chi da lunga è dagli occhi, da lunga è da cuore.

VOLGARE. *Sust. Linguaggio, Idioma vivo, e che si favella.* Lat. *lingua vernacula, sermo.* Gr. ἐγχώριος γλῶττα. *Boce. g.* 4. *p.* 2. Le quali non solamente in Fiorentin volgare, e in prosa scritte per me sono ec. ma in istilo umilissimo ec. *E nov.* 60. 19. Gli feci copia delle piagge di monte Morello in volgare. *E vit. Dant.* 236. Glorioso sopra ogni altro fece il volgar nostro. *M. Aldobr.* Compiuto è il libro, che parla delle medicine, per santà guardare, compilato da filosofi, trasfatato di Francesco in volgar Fiorentino. *Ovvid. Pist.* Questo libro recai di gramatica in volgar Fiorentino a vostra istanzia, siccome vostro servidore. *G. V.* 1. 1. 3. Io innarrerò in questo libro in piano volgare. *E cap.* 18. 3. Per lo loro nome in latino fu chiamata Gallia, e in comune volgare Francia. *Pass. prol.* Porgo la mano collo 'ngegno a scrivere e per volgare ec. e per lettera in latino. *Bern. Orl.* 1. 21. 7. Or io parlo in volgar, non in latino. *Rett. Tull.* 69. Mi penso di darne in volgare alcuna dottrina. *Burch.* 2. 49. medico in volgar, non in gramatica.

VOLGARE. *Add. Di volgo, Comune.* Lat. *vulgaris, communis.* Gr. δῆμος, κοινός. *Dant. Inf.* 2. Tu amò tanto, Ch' uscìo per te della volgare schiera. *Petr. son.* 72. Volgare esempro al l' amoroso coro. *Boce. lett. Pr. S.* 295. Arei io voluto ec. una tavola coperta di netti, ed onesti mantili, come popolareschi, ma nettamente parati, e con queste cose così temperate volgari vini, e chiari (*cioè: bassi, deboli*) *Pass. prol.* Mi pregarono, che ec. le mie ducelli a certo ordine per iscrittura volgare. *E* 315. Egli converrebbe ec. esser retorico, ed esercitato nel parlar volgare, e aver sentimento d' Iddio, e spirito di santa devozione. *Ricord. Fior.* 2. I quali hanno tradotto, o scritto di tal materia in lingua volgare.

§. *Aggiunto a uomo, o a significativo d' uomo, vale Idiota, Senza lettere.* Lat. *illiteratus, idiota.* Gr. ἀγράμματος, ἰδιώτης. *Boce. instr.* 5. Le quali (*orazioni*) i volgari nominavano pistolozzoli. *E nov.* 59. 4. Si diceva tra la gente volgare, che queste sue speculazioni eran solo in cercare, se trovar si potesse, che Iddio non fosse. *Boet. G. S.* 3. Il quale (*libro*) io navfragato ec. ho redutto di gramatica in volgare ad utilitade de' volgari, che sanza lettera hanno intrinseco abito virtuoso. *Serm. ben. Varch.* 7. 16. Alcuni sono volgari, e plebei, e questi son quelli, che si fanno l' uno all' altro dagli uomini indotti. *Red. Vip.* 1. 61. Per levare una certa ubbia a quelle volgari donnicciuole, che doveano lavarlo dopo morte.

VOLGARIZZAMENTO. *Il volgarizzare.* Lat. *versio. Salv. Avvert.* 1. 2. 12. Di antichità pari al Villani il volgarizzamento si giudica de' cinque ultimi libri, che della prima Deca ci son rimasi in disparte della storia di Livio. *E appresso:* Di pari antichità alle pistole ec. è secondochè noi crediamo, il volgarizzamento della metà d' un' opera, che della forma della vita fu compilata in Latino da un Albertano giudice, così dice, da Brescia. *Red. annot. Ditir.* 116. Non sapremmo forse chi fosse l' autore dell' antico volgarizzamento di Rasi conservato nella libreria di san Lorenzo

3. se alcuni versi scritti nel fine non ci manifestassero, che egli occhero Bencivenni.

ARIZZARE. *Il traslatar la li lingua morto in quella, che fi* at. *vertere*. Gr. *μεταφράζειν*. a volerla bene volgarizzare con che l'autore fosse molto soffi- *appresso*: Sarebbe molto necessa- si vietasse, che non se ne volga- mo più. *G. V.* 12. 112. 3. La qua- e) facemmo volgarizzare a ver- a in Latino.

Dichiarare in maniera, che anche fa intendere. Lat. *explanare, in- . Nov.* 108. 77. 1. Era molto cor- lgarizzare la scienzia per corte- ori, ed altre genti.

ARIZZATO. *Add. da Volgariz- . versus*. Gr. *μεταφρασθείς*. *Amm.* inito è il libro degli Ammaestra- gli antichi ordinato per frate meo da Pisa sopraddetto, e da rizzato. *Dav. Scism.* 76. V'isita- rono per lo regno con predica- con due libri, la Bibbia a lor lgarizzata ec. *Salv. Avver.* 1. 2. Lucano volgarizzato, com' è nello stesso volume, così 'l cre- llo stesso autore.

ARIZZATORE. *Che volgariz- interpres*. Gr. *ἑρμηνεύς*. *Pass.* uovan modo falsi, e corrotti, tto degli scrittori, che non so- emente bene intendenti, e per e' volgarizzatori. *Salv. Avvers.* tutto pieno d'antiche voci, e che paion fabbricati dal volga- *Red. annot. Ditir.* 3. L'antico vol- r Fiorentino delle Pistole d'O- prologo dell'Epistola di Fedra

ARMENTE. *Avverb. Vulgar- mente*. Lat. *vulgo*. Gr. *κοινῶς*. *Nov.* 79. 14. E questa cosa chia- olgarmente l'andare in corso. 1. 2. Il quale volgarmente Bave- iamato. *Cr.* 9. 28. 1. E questa in- appella volgarmente lesion di

rmente, vale anche In lingua at. *lingua vernacula*. Gr. *ἐγχωρίως*. *Filoc.* 1. 21. T' affanni in un picciol libretto volgarmen- do.

ENTE. *Che volge*. Lat. *conver- ταρσίων*. *Guid. G.* Quivi li i, li carpentieri, i quali accon- carri colle ruote volgenti. *Liv.* i essere andato ne' Bruzzi, ficco- nteśi in altra parte.

ERE, e VOLVERE. *Torcere, e rso altro luogo, o in altra parte. ra nel significe. att. nel neutr. e pass*. Lat. *vertere*. Gr. *τρέπειν*. . 23. 1. Volgere lo viso è atto, stra la inclinazione della volon- ata dalla ragione. Volgere il tto, che dimostra la inclinazio- ffezione, informata ancora dal- e. *Bocc. nov.* 43. 5. E come sep- una selva grandissima volse il ino. *E nov.* 85. 19. Volse i passi casa della paglia. *Petr. son.* 84. er non mi posso, ov' io non quella, o simile indi accesa lu- . *Par.* 3. Volsesi al segno di mag- .

lgere, per metaf. Bocc. nov. 1. 36. fuscello di paglia, che vi si vol- ge tra' piedi, bestemmiare Iddio, e la Madre, e tutta la corte di Paradiso (*cioè: s' attraversa*) *E nov.* 24. Ostinato in sulla sua credenza, volger non si lasciava (*cioè: indurre, persuadere, svolgere*) *E nov.* 23. 13. Al quale nuove cose si volgon per lo petto (*cioè: si raggirano per lo pensiero*) *E nov.* 17. 24. Temeva forte non sopra lei l'ira si volgesse de' parenti (*cioè: si sfogasse*) *E nov.* 27. 10. Alla salute d' Aldobrandino il pensier volse (*cioè: indirizzò*) *E nov.* 98. 8. Di Sofronia ricordandosi, in contrario volgendo, ogni cosa detta dannava (*cioè: ritorcendo in contrario*) *Amet.* 79. Se il suo disio Avesse Dido ad essa, quando Enea Lasciò lei, volto senza dire addio (*cioè: avesse indirizzato*) *Petr. son.* 48. Or volge, signor mio, l'undecim' anno, Ch'i' fui sommesso al dispietato giogo (*cioè: corre*) *E canz.* 44. 4. E reggo, e volvo quanto al mondo vedi (*cioè: governo, e dispongo*) *Cr.* 1. 4. 5. I venti meridionali si volgono a freddura (*cioè: si mutano*) *Tass. Ger.* 1. 61. Già il sesto anno volgea, ch' in Oriente Passò il campo cristiano all'alta impresa (*cioè: correa*) *E* 5. 1. Volge tra se Goffredo a cui commetta La dubbia impresa, ov' ella esser dee guida (*cioè: pensa, medita*) *Boez. Varch. 3. rim.* 2. Quanto possente regga Natura, e volga delle cose il freno ec. (*cioè: governi, moderi*)

§. II. *Volgere, per Avvolgere. Bus. Inf.* 21. 1. Ed altri volge fasce, cioè li canapi, che li volgono al torno, e vogliamo dire, cioè li marinari, che li volgono, quando l'hanno adoperate.

§. III. *Volgere, per Muovere in giro*. Lat. *volvere*. Gr. *κυλινδεῖν*. *Bocc. g. 3. p. 7.* Con grandissima forza, e con non piccola utilità del signore due mulina volgea. *Petr. son.* 207. E stringendo ambodue volgeasi attorno: *E canz.* 39. 3. Or ti solleva a più beata spene, Mirando il ciel, che ti si volve attorno. *Dant. Inf.* 10. O virtù somma, che per gli empi giri Mi volvi. *E Purg.* 24. Non hanno molto a volger quelle ruote. *E Par.* 1. Nel qual si volge quel, ch' ha maggior fretta. *E* 2. E 'l ciel, cui tanti lumi fanno bello, Dalla mente profonda, che lui volve, Prende l' image.

§. IV. *Volgere, per Muovere semplicemente*. Lat. *movere*. Gr. *κινεῖν*. *Petr. son.* 315. Spirto gentile, che si dolcemente Volgei quegli occhi più chiari, che 'l sole. *Fiamm.* 5. 36. O pietoso marito, volgi nel petto mio con debita ira la spada tua. *Guid. G.* Che contra li nimici, e nostri offensori volgiamo le mani.

§. V. *Volgere, per Mutare, Rivolgere*. Lat. *immutare*. Gr. *μεταλλάττειν*. *Petr. son.* 224. L'ordine volgi, e non fur, madre mia, Senza onestà mai cose belle, o care.

§. VI. *Volgere, per Pendere, Tendere, Accostarsi, Inclinare. Ricett. Fior.* 59. Il ribes è una pianta, che ha il gambo rossseggiante, che volge al verde. *E altrove*: Si oleggono i più grossi di color nero, che volge al rosso.

§. VII. *Volgere, per Far la volta agli edifici*. Lat. *fornicem adificare*. Gr. *καμάρην, τοῖχον οἰκοδομεῖ*. *G. V.* 12. 45. 1. Addì 28. di Luglio si compiè di volgere, e serrare il nuovo ponte.

§. VIII. *Volger le spalle. vale Fuggire, Darsi alla fuga, Prender la fuga*. Lat. *terga dare*. Gr. *τὰ νῶτα ἐπιστρέφειν*. *Petr. son.* 22. Per farvi al bel desio volger le spalle. *Serd. ben. Varch.* 6. 30. Tosto che sentissero, che venisse, volgerebbono le spalle.

§. IX. *Non volger la mano sopra*. v. MANO §. CXXXVI.

§. X. *Volgersi ad uno, o Esser volto ad uno, figuratam; vale Aver passione per lui, Inclinar coll'affetto verso di lui. Tac. Dav. stor.* 3. 318. Pozzuolo era tutto volto a Vespasiano.

§. XI. *Volgersi ad ogni vento*. v. VENTO §. IV.

§. XII. *Volgersi, parlandosi del vino, vale Divenir cercone, Incerconire*. Lat. *vappam fieri*. Gr. *οἶνος ἐξίσταται*. *Cr.* 4. 39. *tit.* In che tempi il vino più agevolmente si volga, e corrompa. *E cap.* 40. *tit.* In che modo si può provvedere, che 'l vino non si volga. *E num.* 1. I sali arsi messi nel vino nol lasciano volgere, nè più, che non si conviene, bollire.

VOLGIMENTO. *Il volgere*. Lat. *volubilitas*. Gr. *τὸ εὐτροχον*. *Amet.* 6. Rade erano quelle, che 'l suo occhio scorgesse, che per velocità di corso, o per volgimenti sagaci, o che dal suo arco non fossero ferite, o da' cani ritenute. *Bus. Purg.* 18. 1. Li segni del volto, che dimostrano contentamento, sono levamento su del volto ec. e 'l volgimento del volto quà, e là.

§. *Figuratam. Vit. Plut.* Noi abbiamo appreso di sofferire, siccome tu vedi, gli volgimenti della fortuna (*cioè: le mutazioni*)

VOLGITORE. *Che volge*. *Libr. cur. malatt.* Si osserva nel tempo volgitore continuo de' giorni.

VOLGITRICE. *Verbal femm. Che volge*. *Bocc. vit. Dant.* 231. La fortuna nemica de' nostri consigli, e volgitrice d'ogni umano stato.

VOLGO. *Plebe*. Lat. *vulgus, plebs*. Gr. *οἱ πολλοὶ τῶν ἀνθρώπων*. *Bemb. prof.* 1. 39. Virgilio meno sarebbe stato pregiato, che molti dicitori di piazza, e di volgo peravventura non furono. *Varch. stor.* 9. 226. Mossi il volgo (chiamo volgo tutti coloro, i quali a così fatti uomini prestano fede) dalle parole di Pierucci. *Tac. Dav. ann.* 11. 134. Il volgo con fremito, e baldanza lo favorive.

VOLITARE. *V. L. Svolazzare*. Lat. *volitare*. Gr. *ἀναπτεσθαι*. *Dant. Par.* 18. Sì dentro a' lumi sante creature Volitando cantavano.

VOLITORE. *V. A. Verbal. masc. Che vuole. Dicer. Div.* Io fui sempre consigliatore, e volitore di pace.

VOLLIENZA. *V. A. Voglienza, Voglia, Volontà*. Lat. *voluntas, cupiditas, desiderium*. Gr. *ἐπιθυμία*. *Rim. ant. F. R. Chiar. Davanz.* E la mea Anna in Paradiso andare Ben ella spera con vostra vollienza. *E Guitt.* Sempre feci d'amore la vollienza.

VOLO. *Il volare*. Lat. *volatus*. Gr. *πτῆμα*. *Fiamm.* 4. 74. Come alcun bel volo, o notabil corso vedeva, così mi correva alla bocca.

§. I. *Per similit. Petr. canz.* 26. 4. E presta a' miei pensier sì largo volo ec. *Dant. Par.* 6. Quel, che se poi, ch' egli uscì di Ravenna, E saltò Rubicon, fu di tal volo, Che nol seguiterìa lingua, nè penna. *Bus. ivi*: Di tal volo, cioè di tanta avvaccianza, o prestezza, e di sì gran cammino. *Amet.* 54. Quelle (*mura*) che furono negate al divino Cesare, allorchè egli con volo subito se ne andò ad Ilerda. *Boez. Varch. 4. rim.* 2. La notte,

che

che s' ingemma, indora, e innostra, Vada rotando a volo.

§. II. *Levarsi a volo, vale Sollevarsi, Alzarsi. Petr.son.246.* Perchè del corpo, ov' eri preso, e morto, Alteramente se' levato a volo. *E 213.* Senza levarmi a volo, avend' io l'ale. *Dant.Inf.29.* I' mi saprei levar per l'aere a volo.

§. III. *Levarsi a volo, si dice anche in maniera proverbiale per Muoversi a operare, senza considerazione.* Lat. *perperam moveri.* Gr. ϕϱένας κινεῖσθαι.

§. IV. *Di primo volo, posto avverbialm. vale Nel principio del volare. Red.esp.nat. 69.* Se lo Scoliaste Greco scrisse queste chiose in quel paese, dal quale di primo volo si partono le gru, quando vogliono passare in Affrica.

§. V. *Di volo, posto avverbialm. vale Col volo, Per mezzo del volo; e figuratam. In un subito, In un attimo. Morg.15.96.* La novella al soldan n'andò di volo.

VOLONTA', VOLONTADE, e VOLONTATE. *Potenza motiva dell' anima ragionevole, per la quale l' uomo desidera come buone le cose intese, e le rifiuta come malvage.* Lat. *voluntas.* Gr. βούλησις. *Dant. Par. 3.* Frate, la nostra volontà quieta Virtù di carità. *Com. Purg. 16.* La volontade è nella parte intellettiva dell' anima, sicchè chiaro appare, che la volontade non è subbietta alli celestiali corpi. *Teol.Mist.* La volontà è quella potenzia, per la quale l' anima ama il suo creatore. *Libr. Dicer.* Avvegnachè noi non parliamo sopra volontade, tuttavolta non possiamo tacere. *Bur. Purg. 19.1.* Distesi la mia volontà per lo desiderio del cibo spirituale. *E altrove:* La ragione muove la sensualità, quando la volontà obbedisce.

§. I. *Volontà, per Voglia, Desiderio.* Lat. *voluntas, cupiditas.* Gr. βούλησις, ἐπιθυμία. *Boc.nov.33.10.* In tanta volontà di questo fatto l' accese, che esse non credevano tanto vivere, che a ciò pervenissero. *E nov. 65.12.* E se non fosse, che volontà lo strinse di saper più innanzi, egli avrebbe la confessione abbandonata. *E nov. 98. 33.* Chi dunque, lasciata star la volontà, e con ragion riguardando, più i vostri consigli commenderà, che quelli del mio Gisippo? *Ninf. Fies. 385.* Avvisò, che di suo consentimento Non fosse questo, nè sua volontade. *Fr. Iac. T. 5.20. 6.* E però tua volontare Di lui sempre sia infiammata. *Pass.199.* La persona, che si confessa, non solamente dee dire i peccati ec. ma eziandio le male volontà con deliberati consentimenti. *Sen.ben.Varch.7.15.* Così tu se' ingrato, se a colui, il quale s'appaga della volontà tua sola, non resti maggiormente debitore.

§. II. *Di volontà, e Di spontana volontà, posti avverbialm. vagliono Spontaneamente, Volontariamente.* Lat. *sponte. Boc. nov.3.3.* Sì era avaro, che di sua volontà non l'avrebbe mai fatto, e forza non gli voleva fare. *Sen.ben.Varch. 3.21.* Tutto quello, che trapassa il debito di servo, tutto quello, che si fa, non per comandamento, ma di sua spontana volontà, è benefizio. *Boez.Varch.3. prof. 11.* E corra alla morte di sua spontana volontà.

§. III. *Di volontà, parimente usato a maniera avverbiale, vale Volonterosamente, Di voglia.* Lat. *avide.* Gr. ἐπιθυμητικῶς. *Mir.Mad.M.* Non essendo egli altramenti obbligato al digiuno, cominciò a mangiare di volontà.

§. IV. *Ultima volontà, vale Testamento, o Disposizione testamentaria. Boc.Test. pag. 3.* E questo intendo sia il mio testamento, ed ultima volontà.

VOLONTARIAMENTE. *Avverb. Di volontà, Di proprio volere, Spontaneamente.* Lat. *voluntarie, sponte.* Gr. ἑκουσίως, ἐθελοντί. *Boc.g.8.f.4.* Non ostanti quelle, che volontariamente aveano dette. *Pass. 44.* La quale, perchè si prende volontariamente, soddisfà più per lo peccato. *Bemb.rim. 18.* Più giovera mostrarvi umile, e piano, E volontariamente presto andarne. *Red.Vip.1.85.* Tra quelle frondi, e fresche, e secche tutti i serpenti volontariamente si ricoverano.

VOLONTARIO. *Add. Conforme alla volontà, Spontaneo.* Lat. *voluntarius.* Gr. ἑκούσιος. *Petr.canz.31.1.* Di volontaria morte Rinasce, e tutto a vivere si rinnova. *Cavalc.Frutt.ling.* Sicch' egli è più pronto, e volontario a dare (cioè: disposto) *Pass. 85.* Contrizione è il dolore perfetto, e volontario, che nasce dall' amore della carità di Dio. *Boez.G.S. 85.* Noi non favelliamo ora de' volontarj movimenti dell' anima.

§. *Volontario, anche in forza di sust. si dice quel Soldato, che di propria volontà serve nella milizia. Guicc. stor.10.* Fa instanza, che gli sia conceduto per decreto pubblico soldati, o permesso a' volontarj l' andarvi.

VOLONTARIOSO, e VOLONTAROSO. *Add. Volonteroso, Bramoso, Disideroso.* Lat. *cupidus, avidus.* Gr. ἐπιθυμητικός. *Cavalc.Frutt.ling.* Conciossiecosachè 'l diavolo ne sia assai volontarioso, e il peccatore per se quasi aiutar non si possa. *Fir.nov.2.204.* Messasela sotto, le fece di quelli scherzi, che le volontarose giovani fanno bene spesso a questi pollastroni. *E nov.5.239.* E per questo così volontarosa correvi a rinchiuderti nella tua cella, femmina di mondo, carnalaccia, viluperata?

VOLONTEROSAMENTE. *Avverb. Volentieri, Di buona voglia.* Lat. *libenti animo, voluntarie.* Gr. ἑκουσίως, ἐκουσίως. *Boc.nov.1.7.* Invitato ad uno omicidio, o qualunque altra rea cosa, senza negarlo mai, volonterosamente v' andava. *Coll. SS.Pad.* Anche la fatica incessabile, e lo spogliamento, e la privazione di tutte le cose volonterosamente è sostenuta. *Bur. Purg. 2.* Perocchè volonterosamente sostengon la pena.

VOLONTEROSISSIMAMENTE. *Superl. di Volonterosamente.* Lat. *lubentissime.* Gr. ἑκουσιώτατα. *Fr.Giord.Pred.R.* Tutti volonterosissimamente incontravano il martirio. *Tratt. segr. cos.donn.* In ogni tempo volonterosissimamente prendono medicamenti purganti, e gagliardi, e vivono importunissime.

VOLONTEROSISSIMO. *Superl. di Volonteroso.* Lat. *flagrantissimus.* Gr. ἐπιθυμητικώτατος. *Fiamm.1.93.* Sotto grave peso di sofferenza domando i miei disii volonterosissimi di mostrarsi, m' ingegnai con occultissimi atti ec. d' accendere il giovane di quelle medesime fiamme, delle quali io ardeva.

VOLONTEROSO. *Add. Che si mette con gran volontà, e prontezza all' operazioni, Che è d' animo ardente.* Lat. *alacer, promptus.* Gr. προθυμος. *Boc.nov.32.16.* Il che ella volonterosa d' obbidire fece prestamente. *E nov.73.13.* Calandrino andava, e come più volonteroso, avanti. *E nov. 82.5.* Temend forse le monache per troppa fi troppo volonterose tanto l' usc gnessero, che egli s' apriste. *Cav cuw.* E però è molto volonteroso parla, e torla dell' animo. *Be 27.22.* Fello il dover volonteros do.

§. *Per Disideroso, Bramoso.* I *dus.* Gr. ἐπιθυμητικός. *Boc.n* Volonterosi di guadagnare all spender poco. *Fiamm.prosm.* A in me volonterosa più, che altr 'ermi per lunga usanza non si m cagione, ma s' avanzi. *Amet.6* rosa Venere, o santa Dea, i cu volonterosa visito, presta le n dioste orecchie a' prieghi mi *Dav stor.2.281.* Che non avea più tuto, ma feroce, e volonterosa *Bern.Orl.2.28.19.* Or addietro rit so passo Di vendicarsi ognun v so.

VOLPATO. *Add. Di volpe.*

§. *Grano volpato, si dice Que infetto di volpe nel significato del §. Pred.R.* Come sarebbe il pane fat no volpato.

VOLPE. *Add. Animal noto. pes.* Gr. ἀλώπηξ. *Franc.Sacch.* Volpe è uno animale molto falso non puote bene aver da mangetta ne' campi, come fosse mo che gli uccelli traggano alla ca venendo gli uccelli, e gracidan torno, credendo essa esser mort do assicurati, ella leva il capo, qual piuttosto puote avere. *F.* Avendo tolto l' aquila i suoi figl volpe, avevali messi nel nido a lini, e gabbavali con esso i volpic *ant.91.1.* La volpe, andando pe sco, si trovò un mulo, e non più veduti. *Cr.10.17.1.* Acciocchè volpi, nè altri nocevoli an possano entrare.

§. I. *Per met. si dice di Per ta, e maliziosa.* Lat. *vulpinus, lidus veterator.* Gr. κανδηλάτωρ. *...* L' opere mie Non furon leo di volpe. *M. V. 2.36.* La volpe che conobbe la magagna, s'offe molto liberamente. *E 3.62.* ferma la pace, innanzi ch' ella fi se, come volpe vecchia, accolt quanta ne pote avere, *F. V. 11.9* avere considerazione, quanto no all'astuta volpe, e al volpon Giovanni dell' Agato.

§. II. *Diciamo in proverb. E la volpe; cioè E' pericoloso l' anda*

§. III. *Pure in proverb. si dice le volpi si piglia; e vale, che Anch ti talora sono ingannati.* Lat. *etia ingenia subinde impinguat. Infa* Dice bene il proverbio, che an volpi si piglia.

§. IV. *In proverb. Le volpi si co si dice di Due astuti, che favellino* Lat. *callidus callido consulit. Bu* 1.7. Le cicalan fra loro, Le vol figliano.

§. V. *Volpe, Sorta di malattia cascare i capelli, e polarsi, molto alle volpi.* Lat. *alopecia, Plin. ...*

§. VI. *Volpe, si dice anche un malore delle biade, per cui divengo e si ne vanno in polvere.*

VOLPETTA. *Dim. di Volpe.*

ala. Gr. ἀλωπεκὶς. *Fr. Giord. Pred. R.* ntrano queste volpette nella vigna del ignore. *E altrove:* Vi sono certi forni- atorelli di soppiatto, che quasi tante olpette sporcano, e guastano la vigna el Signore.

VOLPICELLA. *Dim. di Volpe*; *Picco- a volpe*. Lat. *vulpecula*. Gr. ἀλωπεκίς. *avale. Pungil.* Ancora li derisori sono, come volpicelle. *Vit. SS. Pad.* 1. 77. Non se' più terribile, nè di più potenzia in questo cammello, che se fossi in una volpicella.

VOLPICINO. *Piccolo parto della volpe.* Lat. *catulus vulpinus*. Gr. τέκνον ἀλωπεκῆς. *Libr. Viagg.* Sì avverrà, che una volpe avrà i volpicini nelle montagne. *Fav. Esop.* E gabbavali con esso i volpicini.

§. *E figuratam. Ciriff. Calv.* 3. 84. Non conoscendo quella volpicina, Che nel cuor ride, e piange per letizia.

VOLPIGNO, e VOLPINO. *Add. Di volpe.*

§. I. *Per metaf. vale Astuto, Sagace.* Lat. *vulpinus*. Gr. κερδῶος. *Arrigh.* 7. Le volpine parole partorisconо dubbiosa fede. *F. V.* 11. 79. Fecion loro capitano di guerra Vanni Aguto Inglese, ma maestro di guerra, di natura a tutto modo Volpigno, e astuta. *Ar. Fur.* 7. 77. Venuto è 'n sospizion, ch'io non sia A lungo andar le fraudi sue volpigne. *Bern. Orl.* 2. 13. 25. Ella con voci, e sembianze volpine. Con finti sguardi, e con parole pronte Umilmente pregava, che s' inchine.

§. II. *Olio volpino, Olio così denominato nelle speziarie, per esservi fatta bollire una volpe, di cui v. il Ricett. Fior.* 252. *Pulig. Mes.* L'olio volpino è cosa molto sperimentata, e provata alle spasime, e all' altre malattie de' nervi, e degli articoli.

VOLPO. *V. A. Add. Volpino, Albert.* cap. 29. Non t' ingannino unque gli animi volpi, e piatti (*volgarizza quel luogo d' Ovidio:* nec te decipiant animi sub vulpe latentes. *Nel T. dell' Accad. si legge così:* Non t' ingannino unque gli animi, che si nascondono sotto volpe)

VOLPONE. *Lo stesso, che Volpicino. In questa voce, come anche nella voce Le pone, e in alcune altre, l' accrescitivo diminuisce, e significa Volpe giovane.*

§. I. *Dicesi anche per Volpe grande, e vecchia. Fir. disc. an.* 71. Un lupo, e un volpone, e un corvo abitavano di compagnia.

§. II. *Per metaf. si dice di Persona astuta.* Lat. *vaferrimus, vulpio, Apul.* Gr. πανοῦργος, ἀλώπηξ. *F. V.* 11. 97. Quanto fosse vicino all' astuta volpe, e al volpone vecchio Giovanni dell' Aguto. *Bern. Orl.* 1. 21. 70. E dissi: se volpon vecchio se' stato, Or in altro animal farai mutato.

VOLTA. *Verbale da Voltare; Il volta- e, Rivolgimento.* Lat. *versatio*. Gr. περιστροφή. *Dant. Par.* 5. Ma non trasmutò arco alla sua spalla Per suo arbitrio alun senza la volta E della chiave bianca, della gialla. *E rim.* 33. Che gli dolci enfier non mi son tolti, Ne mi son lati per volta di tempo (*cioè: per corso i tempo*)

§. I. *Volta, trattandosi del giuoco della ara, o d' altro giuoco, che si faccia co' adi, vale Tratto, o Rivolgimento, di ssi dadi. Dant. Purg.* 6. Quando si parte 'l giuoco della zara, Colui, che perde, si riman dolente, Ripetendo le volte, e tristo impara. *Com. ivi.* E perocchè questi due numeri non possono venire, se non in un modo per volta, per ischifare tale fastidio, e non aspettar troppo, non son computati nel giuoco, e sono appellati gare, e sono nell' estremo numero maggiori, e minori, e fra questi possono venire in più modi, e però quel numero, che in più modi può venire, è detto migliore volta.

§. II. *Dar volta, vale Volgere.* Lat. *vertere*. Gr. στρέφειν. *Petr. son.* 6. Nè mi vale spronarlo, o dargli volta.

§. III. *Dar volta, vale anche Volgersi, Rivolgersi.* Lat. *versari, volutari*. Gr. στρέφεσθαι. *Bocc. nov.* 24. 12. Tu dai tali volte per lo letto, che tu fai dimenar ciò, che c' è. *Bern. rim.* 1. 7. Non così spesso, quando l' anche ha rotte, Dà le volte Tifeo.

§. IV. *Dar volta, Dar di volta, Dar volta addietro, Tornare in volta, e simili, vagliono Tornare indietro, Volger le spalle.* Lat. *retro evadere*. Gr. ἀναχωρεῖν. *G. V.* 7. 92. 3. Quelle (*galee*) di Surreani dieder volta, e tornarsi a Surreani. *Dant. Inf.* 9. Veggendo 'l Duca mio tornare in volta. *Pass.* 71. E diede la volta partendosi dalle parole. *Fir. As.* 160. Affannata per doppio dolore diede la volta addietro. *E disc. an.* 39. In suo luogo si lasciasse legare fin a tanto ch' ella andasse a dire una parola all' amico suo, che subito darebbe volta. *Ar. Fur.* 25. 91. Intanto cercherò convenienti Cagioni, e che sien giuste, di dar volta. *Lasc. Gelos.* 1. 5. Letto che io arò, e risposto a quelle lettere, darò volta indietro. *Tass. Ger.* 9. 94. E con messi iterati istando prega Ed Argante, e Clorinda a dar di volta.

§. V. *Dare una volta, e Pigliare una volta, vagliono Andare alquanto attorno, Fare una girata.* Lat. *circumambulare*. Gr. περιβαίνειν. *Bocc. g.* 10. *p.* 2. Data una volta assai lunga ec. al palagio si ritornarono. *E nov.* 86. 4. Presa una lor volta, sopra 'l pian di Mugnone cavalcando pervennero. *Gell. Sport.* 2. 5. Orsù i' vo' dare una volta, e ingegnerommi di riscontrarlo.

§. VI. *Dar la volta tonda, vale Voltarsi in giro, Rivoltarsi tutto.* Lat. *circumagere*. Gr. περιάγειν. *Fir. As.* 95. Io mi diedi a voltolarmi molto bene su per la polvere, ma non fui mai da tanto, ch'io potessi dar la volta tonda.

§. VII. *Dar la volta, parlandosi del sole, vale Andare verso l' Orizzonte.* Lat. *ad occidentem vergere*. Gr. φέρεσθαι ἐπὶ δύσιν. *Ciriff. Calv.* 1. 26. Il sole intanto avea data la volta Per apparire all' usato orizzonte.

§. VIII. *Dar la volta, parlandosi della luna, vale Passare il plenilunio. Franc. Sacch. nov.* 177. Guardate, che voi non gli poneste, se la luna non dà volta. *Dav. Colt.* 160. Non vendemmiar tra le due lune, cioè in sul fare, o in sul dare la volta, che simil giuoco ti farà il vino. *Bern. Orl.* 1. 17. 7. Due volte tornò il sole alla sua via, Ventiquattro la luna diede volta.

§. IX. *Dar la volta, diciamo anche del Vino quand' e' divien cercone. Ar. Sat.* 3. O ch' egli (*il vino*) fila, e mostra la paura, Ch' ebbe a dar volta di fiaccarsi il collo, Sicchè men mal sarìa ber l' acqua pura (*qui detto in equivoco*)

§. X. *Dar la volta a un vaso, o alla materia contenuta in alcun vaso, vale Rovesciarlo, Versarla.* Lat. *invertere*. Gr. διαστρέφειν. *Buon. Tanc.* 4. 1. Sol m' è rimasto qui 'l regame in mano, E ho dato per la via la volta al macco.

§. XI. *Dar la volta, vale anche Ribaltare.* Lat. *dejicere*. Gr. καταστρέφειν. *Menz. sat.* 3. O Pisa, o Pisa, e tu non hai nocchiero, Che dia a costor per Arno un dì la volta?

§. XII. *Dar la volta, o Dar la volta al canto, vale Impazzare, Uscir di se, Perder l' uso della ragione.* Lat. *delirare*. Gr. παραληρεῖν. *Cecch. Servig.* 3. 3. Perch' ell' han poco cervello, E ogni poco, ch' elle s' affaischino, E' dà la volta. *Salv. Granch.* 2. 2. E così dando di bello, che Non par suo fatto, un po' di volta al canto Lesta lesta appigiona il cervello All' umor, che gliel becchi. *Lasc. Pinz.* 4. 8. Sì ch' egli ha dato la volta affatto.

§. XIII. *Andare, o Girare in volta, vale Andar vagando, Andar attorno.* Lat. *circumire*. Gr. περιφέρεσθαι. *Bern. Orl.* 1. 3. 37. Quantunque andasse in volta alla ventura Cercando ec. *Ambr. Cof. prol.* Il titolo, O il nome, che dir voglia, della favola E' Cofanaria detta da un cofano, Che voi vedrete andare in volta. *Ar. Fur.* 14. 95. Facea girare un' alta nebbia in volta.

§. XIV. *Far volta, o la volta, vale Voltarsi.* Lat. *vertere*. Gr. στρέφειν. *Franc. Barb.* 276. 23. E va facendo volte, Fuggendo a quelle molte. *Bern. Orl.* 3. 5. 29. I Greci la seguiron, ma non valse La volta far per is con men pericolo.

§. XV. *Far le volte del lione, vale Passeggiare in quà, e 'n là.* Lat. *huc illuc incedere*. Gr. περιφέρεσθαι τῇδε, κακεῖσε. *Bocc. nov.* 77. 17. Faccendo le volte del lione, maledicevа la qualità del tempo.

§. XVI. *Stare sulle volte, vale Stare astente alle congiunture.*

§. XVII. *Rubar la volta, si dice de' Cavalli, quando nel maneggiarli voltano prima, che 'l cavalier non vorrebbe.*

VOLTA. *Direzione di cammino, Cammino.* Lat. *iter*. Gr. ὁδοιπορία. *Ar. Negr.* 2. 3. Vuoi tu far a mio senno? come avutogli Avrai, piglia la volta di Vinegia. *E Cass.* 3. 3. E perchè parte questa notte un grippo, che fa quella volta, desideroso di servirlo bene, e presto, ti son venuto a ritrovare per far teco a una parola il mercato.

§. *Onde alla volta d' alcuno, e d' alcun luogo, vale Inverso di lui, Inverso quella parte. Fir. disc. an.* 42. Preso quel rasoio in mano, se n' andò alla volta sua. *E As.* 92. Accortosi di sì gran danno, con un buon bastone se n' era corso alla volta mia. *Tac. Dav. stor.* 3. 301. Volando Antonio ec. con parte de' cavalli alla volta d' Italia, gli fu compagno Arrio Varo.

VOLTA. *Vicenda, Vice nel significato del* §. I. Lat. *vicis*. Gr. ἀμοιβή. *Bocc. G. S.* 149. Tu dirai adunque: or che muterassi la scienza divina per la mia disposizione, sicchè quando or questo, or quello voglia, quella eziandio le volte del conoscere paia

alter-

alternare? Mainò. *E appresso*: Nè, come, tu stimi, alterna le volte d' anticognoscere or questo, or quello, ma in un colpo le tue mutazioni immobile comprende. *Boez. Varch. 5. prof. ult.* Ella ancora alterni, e muti le vicende, e volte del conoscere.

§. I. *Toccare, o Venire la volta ad alcuno, è Quando nelle operazioni alternative, cioè che s' hanno a fare determinatamente or da uno, or da un altro, s' aspetta a lui l' operare.* Lat. *alicujus partes esse, ad aliquem pertinere.* Gr. ἐγγίζειν πρός τινα. *Bocc. nov. 13. 2.* Pampinea, che se allato allato a Filostrato vedea, avvisando, siccome avvenne, che a lei la volta dovesse toccare ec. cominciò a pensare. *E nov. 80. 2.* Dioneo, che sapeva, che a lui toccava la volta, disse. *Filoc. 5. 140.* Altissima Reina, or viene a me la volta del proporre nel vostro cospetto, ond' io con la vostra licenzia dirò. *Fr. Giord. S. Pred. 20.* In trentotto anni, che v' era stato, ancora non gli era venuta la volta.

§. II. *Pigliar la volta, vale Prendere il luogo di far checchessia secondo l' ordine.* Lat. *inire ordinem.* Gr. τάξιν εἰσέρχεσθαι. *Guid. G.* Poichè il Re Peleo pose fine alle sue parole, primo tra gli altri, pigliando la volta di dire, Ercole così rispose.

§. III. *Toglier la volta, vale Preoccupare nelle operazioni alternative il luogo altrui, che anche diciamo Furar la messe.* Lat. *e manu manubrium eximere. Pass. 336.* Che lasciando pure fare loro, fanno tanto, che basta, di male, sicchè me ne tolgono la volta.

VOLTA. *Voce la quale, aggiuntole nome numerale, o di quantità, significa determinazione d' atto, Fiata.* *Bocc. intr. 51.* Assai volte aveva udito ragionare di quanto onore le frondi di quello eran degne. *E g. 4. p. 16.* Sì sono elle venute parecchi volte a starli meco. *E nov. 44. 3.* Il quale una volta, ed altra veggendo la giovane ec. di lei fieramente s' innamorò. *E nov. 77. 30.* Sette volte colla immagine si bagnò. *E num. 47.* Avresti il di mille volte disiderato di mai non esser nata. *E nov. 79. 5.* Bruno conoscendolo in poche di volte, che con lui stato era ec. *E num. 13.* Buffalmacco le più delle volte vi fa venire per se la Reina di Francia. *E nov. 86. 1.* Calandrino, che altre volte la brigata avea fatta ridere, similmente questa volta la fece. *E num. 9.* Da una volta in su caricò l' orza con gran piacer della donna. *G. V. 12. 104. 7.* Nota, lettore, che le più volte, ma quasi sempre avviene a chi si fa signore, o caporale di popoli, d'aver sì fatta uscita. *Conv. 111.* Tutte volte, che 'l gigante era stanco, elli poneva lo suo corpo sopra la terra distesò. *Dant. Par. 4.* Se mille volte violenza il torza. *Petr. son. 218.* Maravigliomi ben, s' alcuna volta Non rompe il sonno suo. *E canz. 18. 4.* Ma quante volte a me vi rivolgete, Conoscete in altrui quel, che voi sete. *Sen. ben. Varch. 3. 11.* Oltre a ciò il benifizio di tutti i padri era un medesimo, onde si potè stimare in una volta per sempre. *Fir. disc. an. 95.* Oltre al farsi dar buona sicurtà di rappresentarsi tante volte, quante volte. *Vinc. Mart. rim. 4.* Nè potei pure una sol volta almeno Veder gradito un de' miei doni tanti.

§. I. *Una volta, vale Finalmente, Tandem.* Gr. τέλος. *Petr. canz. 46. 12.* Muti una volta quel suo antico stile. *Car. lett. 2. 141.* Mi contento, che mi faccia anco ingiustizia, e torto espresso, purchè una volta se ne venga a fine.

§. II. *Volta per volta, vale lo stesso, che Tempo per tempo.* Lat. *identidem.* Gr. αὖθις, καὶ αὖθις. *Bern. rim. 1. 58.* E'l reverendo monsignor Valerio, Che domanda di voi volta per volta.

§. III. *Alla volta, vale Insieme, Nel medesimo tempo.* Lat. *simul.* Gr. ἅμα. *Ar. Fur. 19. 71.* Nè calzar quivi sproni, nè cinger spade, Nè cose d' arme pon gli uomini avere, Se non dieci alla volta per rispetto Dell' antica costuma, che vi ho detto.

§. IV. *Alle volte, vale Talvolta, Talora.* Lat. *quandoque, interdum.* Gr. ἐνίοτε. *Cr. 10. 17. 4.* E così in un' ora mille alle volte se ne prendono. *Ar. Fur. 12. 44.* Occorrono alle volte Pensier, che prima non s' aveano in petto.

§. V. *Dopo volta, vale Dopo 'l fatto.* Lat. *post factum.* Gr. μετὰ πρᾶξιν. *G. V. 10. 35. 7.* Ma dopo volta si ravvidono con lor danno, e struggimento.

VOLTA. *Coperta di fianco, e d' altri edifici fatta di muraglia, Muro in arco.* Lat. *fornix.* Gr. καμάρα. *Viagg. Sim.* Assai bella chiesa tutta in volta. *G. V. 6. 43. 1.* Gli cadde addosso la volta, che era sopra la camera, ove e' dormiva. *M. V.* Il primo dì d' Ottobre arse la sagrestia, e case del dormentorio infino alla volta della via del Garbo. *Ar. Fur. 12. 90.* Era non poco spazioso il sasso Tagliato a punte di scarpello in volta.

§. *Volta, si dice anche Quella stanza sotterranea, dove si custodiscono i vini, Cantina.* Lat. *hypogeum.* Gr. ὑπόγαιον. *Bocc. intr. 47.* Con pozzi d'acque freschissime, e con volte di preziosi vini. *E g. 3. p. 3.* Le volte piene d' ottimi vini, e la freddissima acqua. *Din. Comp.* E con loro si raunava in una volta sotterra. *Agn. Pand. 55.* Solo quelle chiavi, che s' adoprano a tutte l' ore, come della volta, e cella, e della dispensa, queste consegnasse a uno de' più assidui di casa, e più fidati. *Franc. Sacch. nov. 170.* Io credo bene, che la famiglia mia ha tenuto aperto l' uscio della volta, e hatti dato bere per sì fatta forma, che tu m' hai mal servito. *Ricett. Fior. 51.* Si ripone in vaso di terra grosso, e ben cotto, e si tiene nella volta, o in luogo fresco. *Lasc. Gelos. 5. 1.* Io me ne andai nella volta, e spillai questa botte, e assaggiai quell' altra ec. io non me ne poteva spiccare.

VOLTABILE. *Add. Volubile, Facile a voltarsi.* Lat. *flexilis, mobilis, volubilis.* Gr. ἀνωμάλος, ἀνώμαλος. *Filoc. 2. 32.* Conciossiacosachè la fortuna infino a questo tempo ci abbia colla sua destra tirati nell' auge della sua voltabile ruota. *Tac. Dav. 11. 139.* Cesare nondimeno temea molto della fede di Geta generale al bene, come al male, voltabile di leggieri. *E stor. 3. 327.* Ma come era voltabile, e natura è degli spaventati, dispiacendoli ogni partito ec. tornò in palagio. *Dav. Scism. 40.* Così fu detta a battesimo celebrato in Grenvico in voltabile punto. *Ambr. Bern. 4. 3.* Troppo è voltabile La donna.

VOLTAMENTO. *Il voltare.* Lat. *conversio, volutatio.* Gr. κεκυλισμένον. *S. Ag. C. D.* Perchè esso voltamento è perverso, però la cosa inferiore non fa la volontà rea, ma esso appetito pravamente, e disordinatamente. *Franc. Sacch. nov. 17.* Questo voltamento durò ben due ore, e tanto, e con tante percosse dando la botte addosso al lupo, che 'l lupo si morì.

VOLTANTE. *Che volta, Volubile.* Lat. *volubilis, instabilis.* Gr. ἄστατος. *M. V. 8. 70.* I Meldolesi alla Romagnuola voltanti, e affannati dalla lunga guerra ec. apersono le porte. *Cron. Morell. 358.* Dubitossi molto, i Sanesi non reneggono il fermo, sì perchè sono poco nostri amici, e sì perchè sono voltanti.

VOLTARE. *Volgere; e usasi in significato. neutr. e neutr. pass.* Lat. *vertere.* Gr. στρέφειν. *Bocc. nov. 78. 8.* Quella seco se menò in camera, nella quale come fu, voltatosi addietro, serrò la camera d' entro. *Sen. ben. Varch. 6. 14.* Questo da ogni parte è volto in se medesimo, e solo se stesso riguarda.

§. I. *Per Mutare, Convertire.* Lat. *convertere.* Gr. μεταβάλλειν. *Fir. As. 212.* Ma l' aspra fortuna, che troppo era pertinace nelli miei danni, voltommi tosto in amaro la dolcezza di quella fuga.

§. II. *Per Rotolare, Voltolare.* Lat. *volvere, volutare.* Gr. κυλίνδειν. *Dant. Inf. 7.* Quì vid' io gente, più ch' altrove troppa, E d'una parte, e d'altra con grand' urli, Voltando pesi per forza di poppa.

§. III. *Per Ricorrere.* Lat. *confugere.* Gr. καταφεύγειν. *Cas. lett. 27.* Mi è parso necessaria voltarmi alla bontà, e instizia di V. E.

§. IV. *Per Darsi a qualche operazione. Cas. lett. 54.* Io mi son volto a passare il tempo leggendo.

§. V. *Per Mutarsi d' opinione, di pensieri. Cron. Morell. 257.* Se elle sono, non durano, ma subito si voltano, come viene loro la volontà, o un poco di sdegno, o disastro.

§. VI. *Per lo stesso, che Voltar le spalle. Alam. Gir. 13. 21.* E se ei si fosse tutto il mondo appresso Visto all' incontra, non avria voltato.

§. VII. *Voltar le spalle, o Voltare assolutam. vagliono Fuggire, Pigliar la fuga.* Lat. *terga vertere.* Gr. τὰ νῶτα στρέφειν. *Bern. Orl. 1. 5. 49.* Presso il tempo quel diavolo scaltrito Volta le spalle, e comincia a fuggire.

§. VIII. *Figuratam. Petr. canz. 4. 1.* Ed un pensier, che solo angoscia dalle, Talchè ad ogni altro fa voltar le spalle.

§. IX. *Voltar mantello, figuratam. vale Ribellarsi, Passare da un partito a un altro.* Lat. *alterius partibus se addicere.* Gr. τινὰ ἀλλαττρόπαλλον. *Malm. 1. 79.* Giacchè tutti voltato aveano mantello.

§. X. *Voltar le punte ad alcuno, figuratam. si dice del Farsegli contrario.* Lat. *adversari alicui.* Gr. ἐναντιοῦσθαί τινι. *Cecch. Esalt. cr. 3. 1.* E quel modo Di procedere ha fatto or nel bisogno, Ch' ognun gli volta le punte. *Buon. Fier. 4. 4. 2.* Ma quegli, a cui crudel volta le punte Questa assassina micidiale, affoga 'N un bicchier d'acqua, rompe 'N un fil di paglia il collo.

§. XI. *Voltar largo d' canti ; maniera proverb. che vale Andar con cautela, Schifare le difficoltà, e i pericoli, Tenersi sulle generali nell' esporre cose difficili.* Lat. *cauta incedere*. Gr. περιλαμβάνειν τὰ ἐχεμυθούμενα.

§. XII. *Voltar la luna, diciamo Quando ella comincia a scemare il suo lume, che è nel trapassare l' opposizion del sole.*

§. XIII. *Voltare, parlandosi di debiti, o crediti, vale Levargli dal conto di alcuno, e imposargli nel conto di un altro.*

VOLTATO. *Add. da Voltare. Becc. g. 6. p. 2.* Perchè, voltati i passi, là se ne vennero.

VOLTAZIONE. *Il voltare.* Lat. *voluntatio, voluntatus*. Gr. κύλισμα. *Fir. As.* 286. Le spesse voltazioni or su uno, or sull' altro fianco sono segni incerti, e dubbiosi.

VOLTEGGIAMENTO. *Il volteggiare.* Lat. *circumactus*. Gr. περιστροφή. *Sod. stor.* 8. 287. Passando per vari aggiramenti, e volteggiamenti di coste, e d'acque ec. finalmente uscì di nuovo dall'altra parte in un mare vastissimo.

VOLTEGGIARE. *Girare, e Voltarsi in quà, e in là, Aggirarsi. Fr. Giord. Pul. R.* Il nibbiaccio del Ninferno volteggia, e s'aggira per l'aria intento alla preda. *Tass. Ger.* 17. 19. E l'uno, e l'altro Nel pugnar volteggiando è dotto. a l'altro. *Ar. Fur.* 45. 77. Or si ferma, or volteggia, or si ritira, E con la man spesso accompagna il piede. *E fur.* 4. Sicuro in sulle carte Verrò più, chè su i legni, volteggiando. *Cirif. Calv.* 3. 89. La nave di Caviglia alla presenza Ebbe veduta, e come essa volteggia. *Morg.* 14. 49. Quivi è l'allodetta a volteggiare. *Lor. Med. canz.* 71. 6. E più biascia, che le mule, Quando intorno mi volteggia. *Lasc. madr.* 39. E nondimeno i nibbi ivano a schiere Per l'aria volteggiando, E per tutto predando Un numero infinito di pulcini. *Dav. Scism.* 34. Erasmo Rotterodamo astuto al solito volteggiò (*qui figuratam.*)

VOLTICCIUOLA. *Dim. di Volta.*

VOLTO. *Coll'O stretto. Sust. Viso, Faccia.* Lat. *vultus, facies*. Gr. πρόσωπον. *Becc. nov.* 4. 6. Presentatagli quella, secondo che ciascuno monaco faceva, ec. con un buon volto disse. *E nov.* 36. 10. Suspicando, e non sappiendo, che più che l'usato spesse volte il riguardava nel volto. *Petr. son.* 201. Subito scorse il buon giudicio intero Fra tanti, e sì bei volti il più perfetto. *Bemb. stor.* 4. 55. De' quali niuno fu, che non a forza, e con mal volto il rivedesse.

§. I. *Gittare al volto, o in volto, vale Rinfacciare, Rimproverare.* Lat. *exprobrare, objicere*. Gr. ὀνειδίζειν. *Lab.* 328. Che gentilezza ti può dunque da lei esser gittata al volto, o rimprovetata non gentilezza?

§. II. *Mostrare il volto, vale Dimostrarsi ardito, e coraggioso nel rispondere, Opporsi arditamente; che anche diciamo Mostrare il viso, o i denti.* Lat. *obviam ire, Tacit. audenter se opponere, resistere*. Gr. ἀντιστῆναι. *F. V.* 11. 86. Che avieno cominciato a mostrat loro il volto.

§. III. *Avere, o Non aver volto da comparire, da apparire, da mostrarsi, e simili, vagliono Avere, o non avere ardire, Essere, o Non esser degno di farsi vedere. Bern. Orl.* 3. 1. 13. Or come non t' impicchi da tua posta, Pensando all' onta grande, e al disonore, Che hai ricevuto? e se' tanto dappoco, Che volto hai d' apparire in alcun loco?

VOLTO. *Col primo O largo. Add. da Volgere.* Lat. *conversus*. Gr. ἐπεστραμμένος. *Dant. Inf.* 1. Anzi impedía tanto il mio cammino, Ch' i' fui per ritornar più volte volto. *E Par.* 2. Volta ver me si lieta, come bella. *E* 8. Solea creder lo mondo in suo periclo, Che la bella Ciprigna il folle amore Raggiasse, volta nel terzo epiciclo. *Fir. As.* 108. Venutosene all' uscio, e volta la chiave, subito ce lo aperse.

§. I. *Volto, aggiunto di colore rosso, vale Pieno. Ricett. Fior.* 21. Facendo il fiore giallo, odorato, ed a grappoli, ed il frutto maturandosi è di colore rosso volto.

§. II. *Volto, aggiunto a vino, vale Cercone. Cr.* 4. 40. *sit.* In che modo il vino volto si liberi, e chiarisca (*così ne' Mss. gli stampati per errore hanno* guarisca) *E num.* 2. Alcuni altri ec. i racemoli freschi non istretti in buona quantità nel vaso del vino volto pongono. *E appresso*: Alcuni il volto vino ne' raspi, donde il vino di novello sia tratto, gettano.

VOLTOIO. *Parte della briglia, deve sono le campanelle, alle quali s' attaccano le redini.*

VOLTOLAMENTO. *Il voltolare.* Lat. *volutatus*. Gr. κύλισμα. *Franc. Sacch. nov.* 17. La botte cadde, e cominciossi a voltolare ec. questo voltolamento durò ben due ore.

VOLTOLARE. *Rivoltare. Franc. Sacch. nov.* 17. Questi diavoli, che vanno la notte, non fanno se non male, che non che altro, ma la botte mia, che era in sull' aia, m' hanno voltolata infino colaggiù (*qui vale: rotolata, e fatta cader voltoloni*)

§. *Voltolarsi, neutr. pass. vale Rivoltarsi in giro per terra.* Lat. *volutari*. Gr. κυλινδεῖσθαι. *Dial. S. Greg. M.* 3. 16. Cadde giuso, e voltolandosi infino nella valle, che era molto profonda ec. *E appresso*: Cadendo, e venendosene voltolando giù per lo monte. *Fiamm.* 1. 18. Per le fresche erbe, aspettando la morte, mi voltolava. *M.V.* 2. 55. Cadieno nel fosso, e voltolavansi per quelle ripe. *Varch. stor.* 15. 590. E voltolossi pel letto, e così voltolone s' uscì dalla parte di dietro per fuggire verso l' uscio.

VOLTOLONE, *e* VOLTOLONI. *Avverb. Con voltolarsi. Lor. Med. Nenc.* 29. Io mi posi a seder lungo la gora Bociandoti in su quella voltoloni. *Varch. stor.* 15. 590. Si voltolò su pel letto, e così voltolone s' uscì dalla parte di dietro.

VOLTURA. *Rivoluzione. M. V.* 8. 106. Ne' detti tempi sono mescolate le volture della Cicilia. *E* 9. 85. Questa voltura del Re di Navarra, e del fratello assai diedono che penlare a' Franceschi. *E* 10. 41. Il Legato di Spagna uomo savissimo, e pratico delle mondane volture ec.

§. *Voltura, vale anche Il voltare de' debiti, o crediti.*

VOLUBILE. *Sust. Cr.* 6. 131. La volubile è un' erba, la quale s' involge sopra le piante, le quali son proslimane, ed è poco calda, ma molto secca, la qual cosa la sua tortura dimostra.

VOLUBILE. *Add. Che agevolmente si volta, Instabile.* Lat. *volubilis, instabilis*. Gr. ἄστατος. *Petr. canz.* 44. 8. Detto questo, alla sua volubil ruota Si volle. *E son.* 292. O tempo, o ciel volubil, che fuggendo Inganni i ciechi, e miseri mortali. *Lab.* 20. Cominciammo a ragionare ec. delle volubili operazioni della fortuna. *Mostruzz.* 2. 15. Nel terzo modo si può considerare la carità dalla parte del suggetto, in che ella sta, il quale è volubile secondo la libertà dell'albitrio. *Ar. Fur.* 21. 15. Ma costei più volubile, che foglia, Quando d'autunno è più priva d'umore.

VOLUBILITA', VOLUBILITADE, *e* VOLUBILITATE. *Rivolgimento, Disposizione a volgersi.* Lat. *volubilitas*. Gr. εὐτροχία. *Fir. dial. bell. donn.* 369. Può guardare in tutte le bande, e più agevolmente, che nessuna altra, volgersi dove le piace; la quale volubilità ec.

§. *Per metaf. vale Astratto di Volubile; Inconstanza, Instabilità; nel qual significato più comunemente s' adopra.* Lat. *volubilitas, inconstantia*. Gr. ἀστασία. *But.* Inconstanza, e volubilità, a che la lussuria induce l' uomo. *Filoc.* 4. 19. Le tue ali mostrano la tua volubilità.

VOLUBILMENTE. *Avverb. Con maniera volubile, Instabilmente. Franc. Sacch. nov.* 193. Quanto volubilmente la rota mandò sul colmo Re Carlo Terzo a essere Re di Puglia, e d' Ungheria, e come subito il mandò in alto, tanto subito, o più il volse a basso.

VOLVERE. *v.* VOLGERE.

VOLVITORE. *Che volve.*

VOLVITRICE. *Verbal. femm. Che volve. Fiamm.* 1. 11. La fortuna subita volvitrice delle cose mondane, e invidiosa de' beni medesimi, che essa m' avea prestati.

VOLUME. *Libro, o Parte distinta di libro.* Lat. *volumen*. Gr. βιβλίον. *G. V.* 11. 139. 9. Come facemmo menzione addietro nell' altro volume. *Dant. Par.* 2. Nel suo volume cangerebbe carte. *Pecor.* 1. 2. Come voi sapete, il decreto è di minor volume, che non è la legge. *Salv. Avvers.* 1. 2. 12. Ed il Lucano volgarizzato, com' è raccolto nello stesso volume, così 'l crediamo dello stesso autore. *Epoi dopo*: E legata in un volume con certe altre operette, che seco paion tutte quasi nate ad un parto. *E appresso*: E' la detta tavola, e tutti quei libretti, che seguono in quel volume, fuor solamente picciol numero di parole Francesche, d' antico, e puro linguaggio.

§. I. *Figuratam. Dant. Par.* 33. Nel suo profondo vidi, che s' interna Legato con amore in un volume Cio, che per l' universo si squaderna.

§. II. *Per metaf. vale Confusione, Viluppo, Volume.* Lat. *difficultas, confusio*. Gr. χαλεπότης, συγχυτις. *G. V.* 7.

alternare? Mainò. *E appresso*: Nè, come, tu stimi, alterna le volte d' anticognoscere or questo, or quello, ma in un colpo le tue mutazioni immobile comprende. *Bocc. Varch.* 5. *prof. ult.* Ella ancora alterni, e muti le vicende, e volte del conoscere.

§. I. *Toccare, o Venire la volta ad alcuno, è Quando nelle operazioni alternative, cioè che s' hanno a fare determinatamente or da uno, or da un altro, t' aspetta a lui l' operare.* Lat. *alicujus partes esse, ad aliquem pertinere.* Gr. ἐγγίζειν πρός τινα. *Bocc. nov.* 13. 2. Pampinea, che se allato allato a Filostrato vedea, avvisando, siccome avvenne, che a lei la volta dovesse toccare ec. cominciò a pensare. *E nov.* 80. 1. Dioneo, che sapeva, che a lui toccava la volta, disse. *Filoc.* 5. 140. Altissima Reina, or viene a me la volta del proporre nel vostro cospetto, ond' io con la vostra licenzia dirò. *Fr. Giord. S. Pred.* 20. In trentotto anni, che v' era stato, ancora non gli era venuta la volta.

§. II. *Pigliar la volta, vale Prendere il luogo di far checchessia secondo l' ordine.* Lat. *inire ordinem.* Gr. τάξιν εἰσέρχεσθαι. *Guid. G.* Poichè il Re Peleo pose fine alle sue parole, primo tra gli altri, pigliando la volta di dire, Ercole così rispose.

§. III. *Toglier la volta, vale Preoccupare nelle operazioni alternative il luogo altrui; che anche diciamo Furar le messe.* Lat. *e manu manubrium eximere. Pass.* 336. Che lasciando pure fare loro, fanno tanto, che basta, di male, sicchè me ne tolgono la volta.

VOLTA. *Voce la quale, aggiuntole nome numerale, e di quantità, significa determinazione d' atto, Fiata. Bocc. intr.* 51. Assai volte aveva udito ragionare di quanto onore le frondi di quello eran degne. *E* 5. 4. *p.* 16. Sì sono elle venute parecchi volte a starli meco. *E nov.* 44. 3. Il quale una volta, ed altra veggendo la giovane ec. di lei fieramente s' innamorò. *E nov.* 77. 30. Sette volte colla immagine si bagnò. *E num.* 47. Avresti il dì mille volte disiderato di mai non esser nata. *E nov.* 79. 5. Bruno conoscendolo in poche di volte, che con lui stato era ec. *E num.* 13. Buffalmacco le più delle volte vi fa venire per se la Reina di Francia. *E nov.* 86. 1. Calandrino, che altre volte la brigata avea fatta ridere, similmente questa volta la fece. *E num.* 9. Da una volta in su caricò l' orza con gran piacer della donna? *G. V.* 12. 104. 7. Nota, lettore, che le più volte, ma quasi sempre avviene a chi si fa signore, o caporale di popoli, d' aver sì fatta uscita. *Conv.* 111. Tutte volte, che 'l gigante era stanco, elli poneva lo suo corpo sopra la terra distesò. *Dant. Par.* 4. Se mille volte violenza il torza. *Petr. son.* 218. Maravigliomi ben, s' alcuna volta Non rompe il sonno suo. *E canz.* 18. 4. Ma quante volte a me vi rivolgere, Conoscete in altrui quel, che voi sete. *Sen. ben. Varch.* 3. 11. Oltrà a ciò il benifizio di tutti i padri era un medesimo, onde si potè stimare in una volta per sempre. *Fir. disc. an.* 95. Oltre al farsi dar buona sicurtà di rappresentarsi tante volte, quante volte. *Vine. Mart. rim.* 4. Nè potei pure una sol volta almeno Veder graditto un de' miei doni tanti.

§. I. *Una volta, vale Finalmente.* Lat. *tandem.* Gr. τέλος. *Petr. canz.* 46. 12. Muti una volta quel suo antico stile. *Car. lett.* 2. 141. Mi contento, che mi faccia anco ingiustizia, e torto espresso, purchè una volta se ne venga a fine.

§. II. *Volta per volta, vale lo stesso, che Tempo per tempo.* Lat. *identidem.* Gr. αὖθις, ἢ αὖθις. *Bern. rim.* 1. 58. E' l reverendo monsignor Valerio, Che domanda di voi volta per volta.

§. III. *Alla volta, vale Insieme, Nel medesimo tempo.* Lat. *simul.* Gr. ἅμα. *Ar. Fur.* 19. 71. Nè calzar quivi sproni, nè cinger spade, Nè cose d' arme pon gli uomini avere, Se non dieci alla volta per rispetto Dell' antica costuma, che vi ho detto.

§. IV. *Alle volte, vale Talvolta, Talora.* Lat. *quandoque, interdum.* Gr. ἐνίοτε. *Cr.* 10. 17. 4. E così in un' ora mille alle volte se ne prendono. *Ar. Fur.* 12. 44. Occorrono alle volte Pensier, che prima non s' aveano in petto.

§. V. *Dopo volta, vale Dopo 'l fatto.* Lat. *post factum.* Gr. μετὰ πρᾶξιν. *G. V.* 10. 35. 7. Ma dopo volta si ravvidono con lor danno, e struggimento.

VOLTA. *Coperta di stanze, e d' altri edificj fatta di muraglia, Muro in arco.* Lat. *fornix.* Gr. καμάρα. *Viagg. Sin.* Assai bella chiesa tutta in volta. *G. V.* 6. 43. 1. Gli cadde addosso la volta, che era sopra la camera, ove e' dormiva. *M. V.* Il primo dì d' Ottobre arse la sagrestía, e case del dormentoro infino alla volta della via del Garbo. *Ar. Fur.* 12. 90. Era non poco spazioso il sasso Tagliato a punte di scarpello in volta.

§. *Volta, si dice anche Quella stanza sotterranea, dove si custodiscono i vini, Cantina.* Lat. *hypogeum.* Gr. ὑπόγαιον. *Bocc. intr.* 47. Con pozzi d' acque freschissime, e con volte di preziosi vini. *E* 5. 3. *p.* 3. Le volte piene d' ottimi vini, e la freddissima acqua. *Din. Comp.* E con loro si raunava in una volta sotterra. *Agn. Pand.* 55. Solo quelle chiavi, che s' adoprano a tutte l' ore, come della volta, e cella, e della dispensa, queste consegnasse a uno de' più assidui di casa, e più fidati. *Franc. Sacch. nov.* 170. Io credo bene, che la famiglia mia ha tenuto aperto l' uscio della volta, e hatti dato bere per sì fatta forma, che tu m' hai mal servito. *Ricett. Fior.* 51. Si ripone in vaso di terra grosso, e ben cotto, e si tiene nella volta, o in luogo fresco. *Lasc. Gelos.* 5. 1. Io me ne andai nella volta, e spilla questa botte, e assaggia quell' altra ec. io non me ne poteva spiccare.

VOLTABILE. *Add. Volubile, Facile a voltarsi.* Lat. *flexilis, mobilis, volubilis.* Gr. ἀναγώγης, ἀναγωγεύς. *Filoc.* 2. 32. Conciossiacosachè la fortuna infino a questo tempo ci abbia colla sua destra tirati nell' auge della sua voltabile ruota. *Tac. Dav.* 11. 139. Cesare nondimeno temea molto della fede di Geta generale al bene, come al male, voltabile di leggieri. *E stor.* 3. 327. Ma come era voltabile, e natura è degli spaventati, dispiacendoli ogni partito ec. tornò in palagio. *Dav. Scism.* 40. Così fu detta a battesimo celebrato in Grenvico in voltabile punto. *Ambr. Bern.* 4. 3. Troppo è voltabile La donna.

VOLTAMENTO. *Il voltare.* Lat. *conversio, volutatio.* Gr. κεκυλισμένος. *S. Ag. C. D.* Perchè esso voltamento è perverso, però la cosa inferiore non fa la volontà rea, ma esso appetito pravamente, e disordinatamente. *Franc. Sacch. nov.* 17. Questo voltamento durò ben due ore, e tanto, e con tante percosse dando la botte addosso al lupo, che 'l lupo si morì.

VOLTANTE. *Che volta, Volubile.* Lat. *volubilis, instabilis.* Gr. ἄστατος. *M. V.* 8. 70. I Meldolesi alla Romagnuola voltanti, e affannati dalla lunga guerra ec. apersono le porte. *Cron. Morell.* 358. Dubitossi molto, i Sanesi non tenessono il fermo, sì perchè sono poco nostri amici, e sì perchè sono voltanti.

VOLTARE. *Volgere; e usasi in significato. neutr. e neutr. pass.* Lat. *vertere.* Gr. στρέφειν. *Bocc. nov.* 78. 8. Quella seco se menò in camera, nella quale come fu, voltatosi addietro, serrò la camera d' entro. *Sen. ben. Varch.* 6. 14. Questo da ogni parte è volto in se medesimo, e solo se stesso riguarda.

§. I. *Per Mutare, Convertire.* Lat. *convertere.* Gr. μεταβάλλειν. *Fir. As.* 212. Ma l' aspra fortuna, che troppo era pertinace nelli miei danni, voltommi tosto in amaro la dolcezza di quella fuga.

§. II. *Per Rotolare, Voltolare.* Lat. *volvere, volutare.* Gr. κυλινδεῖν. *Dant. Inf.* 7. Qui vid' io gente, più ch' altrove, troppa, E d' una parte, e d' altra con grand' urli, Voltando pesi per forza di poppa.

§. III. *Per Ricorrere.* Lat. *confugere.* Gr. καταφεύγειν. *Cas. lett.* 27. Mi è parso necessaria volta rmi alla bontà, e inclinazia di V. E.

§. IV. *Per Darsi a qualche operazione. Cas. lett.* 54. Io mi son volto a passare il tempo leggendo.

§. V. *Per Mutarsi d' opinione, di pensieri. Cron. Morell.* 257. Se elle sono, non durano, ma subito si voltano, come viene loro la volontà, o un poco di sdegno, o disastro.

§. VI. *Per lo stesso, che Voltar le spalle. Alam. Gir.* 13. 21. E se ei si fosse tutto il mondo appresso Visto all' incontra, non avría voltato.

§. VII. *Voltar le spalle, e Voltare assolutam. vagliono Fuggire, Pigliar la fuga.* Lat. *terga vertere.* Gr. τὰ νῶτα στρέφειν. *Bern. Orl.* 1. 5. 49. Preso il tempo quel diavolo scaltrito Volta le spalle, e comincia a fuggire.

§. VIII. *Figuratam. Petr. canz.* 4. 1. Ed un pensier, che solo angoscia dille, Talchè ad ogni altro fa voltar le spalle.

§. IX. *Voltar mantello, figuratam. vale Ribellarsi, Passare da un partito a un altro.* Lat. *alterius partibus se addicere.* Gr. εἰς ἄλλην μοῖραν ἄλλαν. *Malm.* 1. 79. Giacchè tutti voltato aveano mantello.

§. X. *Voltar le punte ad alcuno, figuratam. si dice del Farsegli contrario.* Lat. *adversari alicui.* Gr. ἐναντιοῦσθαί τινι. *Cecch. Esalt. cr.* 3. 1. E quel modo Di procedere ha fatto or nel bisogno, Ch' ognun gli volta le punte. *Buon. Fier.* 4. 4. 2. Ma quegli, a cui crudel volta le punte Questa assassina micidiale, affoga 'N un bicchier d' acqua, rompe 'N un fil di paglia il collo.

§. XI. *Voltar largo d' canti ; maniera proverb. che vale Andar con cautela, Schivare la difficoltà, e i pericoli, Tenersi sulti generali nell' esporre cose difficili.* Lat. *cute incedere.* Gr. πεζολογίαν ἔχειν τινί.

§. XII. *Voltar la luna, diciamo Quando ella comincia a scemare il suo lume, che è nel trapassare l' opposizion del sole.*

§. XIII. *Voltare, parlandosi di debiti, o crediti, vale Levargli dal conto di alcuno, e imputargli nel conto di un altro.*

VOLTATO. *Add. da Voltare. Bocc. g. 6. p. 2.* Perchè, voltati i passi, là se ne vennero.

VOLTAZIONE. *Il voltare.* Lat. *volutatio, volutatus.* Gr. κύλισμα. *Fir. As.* 286. Le spesse voltazioni or su uno, or sull' altro fianco sono segni incerti, e dubbiosi.

VOLTEGGIAMENTO. *Il volteggiare.* Lat. *circumactus.* Gr. περιστροφή. *Serd. for.* 8. 287. Passando per varj aggiramenti, e volteggiamenti di coste, e d'acque ec. finalmente uscì di uno in dall'altra parte in un mare vastissimo.

VOLTEGGIARE. *Girare, o Voltarsi in qua, e in là, Aggirarsi. Fr. Giord. Pol. R.* Il nibbiaccio del Ninferno volteggia, e s'aggira per l'aria intento alla preda. *Tass. Ger.* 17. 19. E l'uno, e l'altro Nel pugnar volteggiando è dotto. e l'altro. *Ar. Fur.* 35. 77. Or si ferma, or volteggia, or si ritira, E con la man istesso accompagna il piede. *E fur.* 4. Sicuro in sulle carte Verrò più, chè su i legni, volteggiando. *Ciriff. Calv.* 3. 89. La nave di Cavaliia alla presenza Ebbe veduta, e come essa volteggia. *Morg.* 14. 49. Quivi è l'allodoletta a volteggiare. *Lor. Med. canz.* 71. 6. E più biascia, che le mule, Quando intorno mi volteggia. *Lasc. madr.* 39. E nondimeno i nibbi ivano a schiere Per l'aria volteggiando, E per tutto predando Un numero infinito di pulcini. *Dav. Scism.* 34. Erasmo Roterodamo astuto al solito volteggio (*qui figuratam.*)

VOLTICCIUOLA. *Dim. di Volta.*

VOLTO. *Coll' O stretto. Sust. Viso, Faccia.* Lat. *vultus, facies.* Gr. πρόσωπον. *Bocc. nov.* 4. 6. Presentatagli quella, secondo che ciascuno monaco faceva, ec. con un buon volto disse. *E nov.* 36. 10. Suspicando, e non sappiendo, che più che l'usato spesse volte il riguardava nel volto. *Petr. son.* 201. Subito scorse il buon giudicio intero Frenati, e sì bei volti il più perfetto. *Bemb. for.* 4. 55. De' quali niuno fu, che non a forza, e con mal volto il rivedesse.

§. I. *Gittare al volto, o in volto, vale Rinfacciare, Rimproverare.* Lat. *exprobrare, objicere.* Gr. ὀνειδίζειν. *Lab.* 328. Che gentilezza ti può dunque da lei esser gittata al volto, o rimproverata non gentilezza?

§. II. *Mostrare il volto, vale Dimostrarsi ardito, e coraggioso nel rispondere, Opporsi arditamente; che anche diciamo Mostrare il viso, o i denti.* Lat. *obviam ire, Tacit. audenter se opponere, resistere.* Gr. ἀντιστῆναι. *F. V.* 11. 86. Che avieno cominciato a mostrar loro il volto.

§. III. *Avere, o Non aver volto da comparire, da apparire, da mostrarsi, o simili, vagliono Avere, o non avere ardire, Essere, o Non esser degno di farsi vedere. Bern. Orl.* 3. 1. 13. Or come non t' impicchi da tua posta, Pensando all' onte grande, e al disonore, Che hai ricevuto? e se' tanto dappoco, Che volto hai d' apparire in alcun loco?

VOLTO. *Col primo O largo. Add. da Volgere.* Lat. *conversus.* Gr. ἐστραμμένος. *Dant. Inf.* 1. Anzi impedía tanto il mio cammino, Ch' i' fui per ritornar più volte volto. *E Par.* 2. Volta ver me si lieta, come bella. *E* 8. Solea creder lo mondo in suo periclo, Che la bella Ciprigna il folle amore Raggiasse, volta nel terzo epiciclo. *Fir. As.* 108. Venutosene all' uscio, e volta la chiave, subito ce lo aperse.

§. I. *Volto, aggiunto di colore rosso, vale Pieno. Ricett. Fior.* 21. Facendo il fiore giallo, odorato, ed a grappoli, ed il frutto maturandosi è di colore rosso volto.

§. II. *Volto, aggiunto a vino, vale Cercone. Cr.* 4. 40. *tit.* In che modo il vino volto si liberi, e chiarisca (*così ne' Mss. gli stampati per errore hanno guarisca*) *E num.* 2. Alcuni altri ec. i racemoli freschi non istretti in buona quantità nel vaso del vino volto pongono. *E appresso:* Alcuni il volto vino ne' raspi, donde il vino di novello sia tratto, gettano.

VOLTOIO. *Parte della briglia, dove sono le campanelle, alle quali s' attaccano le redini.*

VOLTOLAMENTO. *Il voltolare.* Lat. *volutatus.* Gr. κύλισμα. *Franc. Sacch. nov.* 17. La botte cadde, e cominciossi a voltolare ec. questo voltolamento durò ben due ore.

VOLTOLARE. *Rivoltare. Franc. Sacch. nov.* 17. Questi diavoli, che vanno la notte, non fanno se non male, che non che altro, ma la botte mia, che era in sull' aia, m' hanno voltolata infino colaggiù (*qui vale: rotolata, o fatta cader voltoloni*)

§. *Voltolarsi, neutr. pass. vale Rivoltarsi in giro per terra.* Lat. *volutari.* Gr. κυλίνδεσθαι. *Dial. S. Greg. M.* 3. 16. Cadde giuso, e voltolandosi infino nella valle, che era molto profonda ec. *E appresso:* Cadendo, e venendosene voltolando giù per lo monte. *Fiamm.* 1. 18. Per le fresche erbe, aspettando la morte, mi voltolava. *M. V.* 2. 55. Cadieno nel fosso, e voltolavansi per quelle ripe. *Varch. ster.* 15. 590. Si voltolò su pel letto, e così voltolone s' uscì dalla parte di dietro per fuggire verso l' uscio.

VOLTOLONE, o VOLTOLONI. *Avverb. Con voltolarsi. Lor. Med. Nenc.* 29. Io mi posi a seder lungo la gora Bociandoti in su quella voltoloni. *Varch. ster.* 15. 590. Si voltolò su pel letto, e così voltolone s' uscì dalla parte di dietro.

VOLTURA. *Rivoluzione. M. V.* 8. 106. Ne' detti tempi sono mescolate le volture della Cicilia. *E* 9. 85. Questa voltura del Re di Navarra, e del fratello assai diedono che pensare a' Franceschi. *E* 10. 41. Il Legato di Spagna uomo savissimo, e pratico delle mondane volture ec.

§. *Voltura, vale anche Il voltare de' debiti, o crediti.*

VOLUBILE. *Sust. Cr.* 6. 131. La volubile è un' erba, la quale s' involge sopra le piante, le quali son prossimane, ed è poco calda, ma molto secca, la qual cosa la sua torcitura dimostra.

VOLUBILE. *Add. Che agevolmente si volta, Instabile.* Lat. *volubilis, instabilis.* Gr. ἄστατος. *Petr. canz.* 44. 8. Detto questo, alla sua volubil ruota Si volse. *E son.* 292. O tempo, o ciel volubil, che fuggendo Inganni i ciechi, e miseri mortali. *Lab.* 20. Cominciammo a ragionare ec. delle volubili operazioni della fortuna. *Maestruzz.* 2. 15. Nel terzo modo si può considerare la carità dalla parte del suggetto, in che ella sta, il quale è volubile secondo la libertà dell' albitrio. *Ar. Fur.* 21. 15. Ma costei più volubile, che foglia, Quando d' autunno è più priva d' umore.

VOLUBILITA', VOLUBILITADE, e VOLUBILITATE. *Rivolgimento, Disposizione a volgersi.* Lat. *volubilitas.* Gr. τυτροχία. *Fir. dial. bell. donn.* 369. Può guardare in tutte le bande, e più agevolmente, che nessuna altra, volgersi dove le piace; la quale volubilità ec.

§. *Per metaf. vale Astratto di Volubile; Incostanza, Instabilità; nel qual significato più communemente s' adopra.* Lat. *volubilitas, inconstantia.* Gr. ἀστατία. *But.* Inconstanza, e volubilità, a che la lussuria induce l' uomo. *Filoc.* 4. 19. Le tue ali mostrano la tua volubilità.

VOLUBILMENTE. *Avverb. Con maniera volubile, Instabilmente. Franc. Sacch. nov.* 193. Quanto volubilmente la rota mandò sul colmo Re Carlo Terzo a essere Re di Puglia, e d' Ungheria, e come subito il mandò in alto, tanto subito, o più il volse a basso.

VOLVERE. *v.* VOLGERE.

VOLVITORE. *Che volve.*

VOLVITRICE. *Verbal. femm. Che volve. Fiamm.* 1. 11. La fortuna subita volvitrice delle cose mondane, e invidiosa de' beni medesimi, che essa m' avea prestati.

VOLUME. *Libro, o Parte distinta di libro.* Lat. *volumen.* Gr. βιβλίον. *G. V.* 11. 139. 9. Come facemmo menzione addietro nell' altro volume. *Dant. Par.* 2. Nel suo volume cangerebbe carte. *Pecor.* 1. 2. Come voi sapete, il dicreto è di minor volume, che non è la legge. *Salv. Avvers.* 1. 2. 12. Ed il Lucano volgarizzato, com' è raccolto nello stesso volume, così 'l crediamo dello stesso autore. *Epoc. dopo:* E legata in un volume con certe altre operette, che seco paion tutte quasi nate ad un parto. *E appresso:* E' la detta tavola, e tutti quei libretti, che seguono in quel volume, fuor solamente picciol numero di parole Francesche, d' antico, e paro linguaggio.

§. I. *Figuratam. Dant. Par.* 33. Nel suo profondo vidi, che s' interna Legato con amore in un volume Ciò, che per l' universo si squaderna.

§. II. *Per metaf. vale Confusione, Vilipendio, Vilume.* Lat. *difficultas, confusio.* Gr. χαλασότης, συγχυτις. *G. V.* 7.

79. 1. Parendo a' cittadini il detto uficio de' quattordici d'una grande confusione, e volume ad accordare tanti divisati animi.

VOLUMETTO. *Dim. di Volume*; *Piccol volume*.

VOLUNTA', VOLUNTADE, e VOLUNTATE. *Lo stesso, che Volontà*. Lat. *voluntas*. Gr. βουλή. *Tes. Br.* 8. 49. Voluntà si è un leggier mutamento, che alcuna volta viene al corpo, e al cuore per alcuna cagione, siccome allegrezza, cupidità, paura, cruccio, malizia, fievolezza, ed altre somiglianti cose.

VOLUNTARIAMENTE. *V. A. Avverb. Volontariamente*. Lat. *voluntarie*. Gr. ἑκουσίως. *Maestruzz.* 2. 11. 5. In colui, che giucò voluntariamente. *Bocc. G. S.* 84. Se io considero gli animali ec. nullo ne trovo, che ec. voluntariamente alla morte corra.

VOLUNTARIO. *V. A. Add. Volontario*. *Maestruzz.* 2. 11. 5. Quando o voluntario con voluntario giocano insieme, è tenuto colui, che vince, a restituzione?

VOLUTO. *Add. da Volere. Segn. Mann. Agost.* 31. 3. Convien, che lascilo nella volura freddezza.

VOLUTTA', VOLUTTADE, e VOLUTTATE. *Che gli antichi scrissero anche* VOLUPTA', VOLUPTADE, e VOLUPTATE. *Piacere*. Lat. *voluptas*. Gr. ἡδονή. *Dant. Conv.* 156. Quelli disse, questo nostro fine essere voluptade; non dico volontade, ma scrivola per p, cioè diletto sanza dolore. *Capr. Bott.* 10. 214. La natura non ha dato agli uomini ec. il più grave, ed il più pestifero male, che la voluttà, ed i diletti del corpo. *E appresso*: Da che nascono il più delle volte i tradimenti ec. se non dalla voluttà ec. *Peliz. fl.* 1. 75. Voluttà con bellezza si gavazza.

VOLUTTUOSO. *Add. Pieno di piaceri, e di passatempi*. Lat. *voluptuosus*. Gr. φιλήδονος. *Agn. Pand.* 5. Gardatevi adunque dal viver voluttuoso, dalle male compagnie; conservate il vostro, non ispendete più, che portino le vostre facultà.

UOMACCINO. *Dim. d' Uomo. Cecch. Mogl.* 4. 1. E ti par Cambio uomaccino da cherarlo colle promesse?

UOMACCIO. *Peggiorat. d'uomo. Gal. cap. sog.* 3. 178. E se tu vuoi conoscere i sciaurati, Uomacci tristi, e senza discrizione ec. *Gell. Sport.* 2. 3. Perchè chi toe moglie alla fine è tenuto un uomaccio. *Segr. Fior. Mandr.* 3. 3. Ancora che fosse un uomaccio, pure le carni tirano.

UOMACCIONE. *Accrescit. d'Uomaccio*; *Uomo grande. Cecch. Diffam. prol.* Nè darà tanto da considerare questa comme dia agli uomaccioni, ch'ella non si ricordi di far ridere più di quattro volte anco voi giovani.

VOMERO, e VOMERE. *Strumento di ferro concavo, il qual s' incastra nell' aratro, per fendere in arando la terra*. Lat. *vomer, vomis*. Gr. ὖις. *Cr.* 1. 12. 4. Appresso ciò proccuri aver buoni aratoli, e buoni vomeri. *Alam. Colt.* 1. 5. E già senta il terren (che ne è ben tempo) Del suo vomer novel la prima piaga. *E* 30. Il vomero, il marron, la falce adunca Han cangiate le forme.

§. *Per metaf. Petr. son.* 192. Vomer di penna con sospir del fianco. *Amet.* 61. E cercante con vecchio vomere fender la terra di quelli difiderante li grazioli semi, lavora indarno.

VOMICA. *Sust. Nome di malattia. Ascesso, Postema suppurata*. Lat. *abscessus, apostema suppuratum*, * *vomica*.

§. *Per Sorta di medicamento da far vomitare, Vomitatorio. Buon. Fier.* 1. 2. 3. Dimolte vomiche Ho fra man più, che mai, che me medesimo Fan quasi vomitar manipolandole. *E* 3. 4. 4. Diete, vomiche, purghe, unti, ed impiastri.

VOMICARE. *V. A. Vomitare*. Lat. *vomere, vomitare*. Gr. ἐμεῖν. *D. Gio: Cell. lett.* 19. Non potrai mangiar nulla, anzi vomicherai. *Cell. SS. Pad.* Noi abbiamo in abbominazione quello, che noi semo costretti di vomicare per bocca; e sappiamo, che dovremo esser vomicati della bocca del signore, secondo la sua sentenzia. *Gr. S. Gir.* 10. Lo cane, che mangia la carogna, e poscia la vomica. *E appresso:* Siccome uomo ha in ira il cane, quand' egli vomica. *Albert.* 2. 36. Trovasti mele, mangiane, che ti basti, nè per ventura saziato tu lo vomichi.

§. *Per metaf. S. Grisost.* Non solamente l' hanno vomicato, ma eziandio si son levati contro a' lor dottori, e maggiori.

UOMICCIUOLO. *Dim. d' Uomo*. Lat. *homuncio, homunculus*. Gr. ἀνθρωπίσκος. *Libr. Op. div. A.* 18. Questo uomicciuolo poveretto fue messo a cavare in sommo uno fondamento d' uno palazzo. *Dial. S. Greg. prol.* Se io, o Pietro, ti dicessi solamente quelle cose, e quelle virtù, le quali io, che sono uomicciuolo, ho veduto per me medesimo di buoni, e perfetti uomini, che ci sono stati ec. *Borgh. Orig. Fir.* 103. Ricordisi della novella di que' due corvi, che allevava quel buono uomicciuolo.

VOMICHEVOLE. *V. A. Add. Che provoca il vomito, Atto a far vomicare*. Lat. *vomitorius*. Gr. ἐμετικός. *Cr.* 6. 47. 1. Non si dee dare, se non quando la materia è digesta, e quando il corpo è disposto a flusso, siccome nell' altre vomichevoli medicine.

UOMICIATTO. *Uomiciattolo*. Lat. *homunculus, homuncio*. Gr. ἀνθρωπίσκος. *Lor. Med. Arid. prol.* Egli è un certo uomiciatto, che non è nessun di voi, che veggendo non l'avesse a noia.

UOMICCIATTOLO. *Uomiciuolo*. Lat. *homunculus, homuncio*. Gr. ἀνθρωπίσκος. *Segn. Pred.* 6. 4. Non potrà fiaccare con armi si poderose l' orgoglio ad un feccioso uomiciattolo quel gran Dio, che ec.

VOMICO. *V. A. Add. Atto a far vomitare, Che incita al vomito*. Lat. *vomitorius*. Gr. ἐμετικός. *M. Aldobr. P. N.* 48. Se cio è per gli umori, che sieno nello stomaco, si fi conviene purgare per medicina vomica. *Cr.* 6. 125. 1. La ratisia è calda, e secca nel terzo grado ec. mettesi nelle vomiche medicine ec.

UOMINACCIO. *Peggiorat. d' Uomo. Fir. Trin.* 2. 3. Si va', e fidati poi di questi uominacci.

VOMIRE. *V. A. Lo stesso, che Vomitare*. Lat. *vomere*. Gr. ἐμεῖν. *M. Aldobr. P. N.* 12. Dovete sapere, che l' acqua tiepida dona talento di vomire. *M. Aldobr. B. V.* Se vomire gli avviene per la medicina, che fia crucciata colla sustanzia dell' stomaco. *Arrigh.* 5. 1. Allora gli occhi becono le loro lagrime, anzi le vomiscono con due fonti bagnando la faccia (*qui per similit.*)

VOMITAMENTO. *Il vomitare*. Lat. *vomitus, vomitio*. Gr. ἔμετος. *Segn. Mann. Ag.* 31. 4. Il vomitamento dunque non è, a favellar giustamente, la dannazione, e la disposizione a tal dannazione.

VOMITARE. *Recere*. Lat. *vomere, vomitare*. Gr. ἐμεῖν. *Cr.* 9. 20. 2. Appresso li meni a mano, o si cavalchi con lento passo, acciocchè non lo possa vomitare, a non si lasci mangiare per ispazio d' un dì, e d' una notte. *Cavalc. Frutt. Ling.* Li marinari lo gittarono in mare, e la balena lo 'nghiottì, e dopo 'l terzo giorno lo vomitò vivo alla riva del mare presso a Ninive.

§. I. *Per metaf. vale Rigettare, Scacciare*. Lat. *expellere*. Gr. ἐκβάλλειν. *Cavalc. Discipl. spir.* Acciocchè rimanendo nello stato tiepido, e di mezzo, non meritiamo d' esser perciò da Dio vomitati.

§. II. *Per similit. Art. Vetr. Ver.* 1. 19. Si avverta, quando si mette la fritta sopra detta acqua, di fare pianamente, perchè ec. portería pericolo di far crepare il vetro, ovvero di vomitare tutta fuora.

VOMITATO. *Add. da Vomitare*.

VOMITATORIO. *Medicamento, che fa vomitare. Libr. cur. malatt.* Usi subito un vomitatorio composto di olio, e di acqua calda.

VOMITIVO. *Add. Che ha virtù, efficacia di provocare il vomito*. Lat. *vomitorius*. Gr. ἐμετικός. *Cr.* 6. 72. 2. La sua radice in quel medesimo modo è vomitiva, che detto è della radice de' cedriuoli, e de' cocomeri. *M. Aldobr. P. N.* 169. Taffia ec. è posta nelle medicine vomitive.

VOMITO. *Il vomitare*. Lat. *vomitus, vomitio*. Gr. ἔμετος. *Esp. Salm.* L'anima nostra ha volontà di gittar fuora per vomito sopra questo cibo levissimo. *Cr.* 1. 4. 9. Quest' acque fanno troppo grande desiderio di manicare, e fanno sere, e 'l ventre stitico, e malagevolezza di vomito. *E* 4. 20. 1. Il buccio (*dell' uva*) ec. mitiga il vomito, e la soluzion collerica stringe. *Maestruzz.* 2. 12. 2. Che farà, quando allo 'nfermo si dà smisurato bere, o mangiare per provocare il vomito? *Red. Vip.* 59. Quel cane una mezz' ora dopo, che fu ferito, cominciò ad avere vomiti frequenti, e faticosi.

§. II. *Per la Materia vomitata. Cavalc. Frutt. Ling.* Fa come il cane, che ritorna al vomito.

§. III. *Onde in maniera proverb. Ritornare al vomito, vale Tornare a commettere un errore dopo d' essersene pentito*. Lat. *ad vomitum redire*.

UOMO. *Animal ragionevole*. Lat. *homo, vir*. Gr. ἄνθρωπος, ἀνήρ. *Bocc. introd.* 8. La cosa dell' uomo infermo stato, o morto di tale infermità, tocca da un altro animale fuori della spezie dell' uomo ec. quello infra brevissimo spazio occiderebbe. *E nov.* 31. 4. Veggendo molti uomini nella corte del padre usare. *E appresso*: Il cui nome era Guiscardo, uomo di nazione assai umile. *Petr. son.* 2. Celatamente Amor l' arco riprese, Com' uom,

a nuocer luogo, e tempo aſpetta. *G.* 8. 64. 1. Uomo molto avveduto, e tatico, e di gran conoſcenza, e memoria. *Dant.Purg.*22. Chi nel viſo degli uomini legge OMO bene avría quivi conoſciuto l'emme. *E Par.* 3. Uomini poi mal più, che bene, uſi Fuor mi ritron della dolce chioſtra. *Capr. Bott.* 1. Nè il corpo, nè l'anima è l'uomo, a quello compoſto, che riſulta di tutte due.

§. I. *Uomo, per Ciaſcuno. Dant.Inf.*16. mpre a quel ver, ch'ha faccia di menzogna, De' l'uom chiuder le labbra quanto ei puote. *Bocc.nov.*11.15. Fatta donare la roba per uomo ec. ſani, e ſalvi ſe ne tornarono a caſa loro. *Cronichett. d' Amer.* 146. Eran queſti della Torre i maggiori cittadini, che l'uomo ſapeſſe de' Criſtiani.

§. II. *Uomo, per Alcuno, Uno. Bocc.* nov. 14. 6. Quello con picciola fatica, e picciolo ſpazio, con tutta la ciurma, ſenza perderne uomo, ebbero a ſua ſalva. *E nov.* 79. 31. Le quali ſubitamente, purchè l'uom voglia, di tutto 'l mondo vi ſon recate. *Bur. Inf.* 28. 2. La ſimiglianza fa ingannare altrui, e la paura, che uomo ſia quello, che non è.

§. III. *Uomo, per Marito. Bocc.nov.*72. 7. Io trovai l'uom tuo, che andava a caſa.

§. IV. *Uomo, per Suddito, o Dipendente, o Soggetto in alcuna coſa. Bocc.nov.* 100. *tit.* Il marcheſe di Saluzzo da' preghi de' ſuoi uomini coſtretto di pigliar moglie ec. piglia una figliuola d'un villano. *E nov.* 3. La qual coſa a' ſuo' uomini non piacendo, più volte il pregarono, che moglie prendeſſe. *Borgh.Veſc. Fior.* 520. La parola uomo dopo quelle ma piene de' barbari, che affogaron l'Italia, traportata dal ſuo antico, e comune, e come altre molte a un nuovo, e proprio ſignificato riſtretta, cominciò a valere propria ſpezie di ſervitù, che ſi fàce omaggio.

§. V. *Uomo, per l' Immagine dell' uomo, Figura rappreſentante uomo.* Lat. *hominis ſimulacrum.* Gr. ἀνθρώπου εἴδωλον. *Bern. Or.*1.3.18. Siccome un uom di tela, che ripieno Abbiano i putti di ſtoppa, o di paglia ec.

§. VI. *Uomo nato, vale vivente.*

§. VII. *Uomo fatto, vale Che ha paſſata l' adoleſcenza, ma non è giunto alla vecchiezza.* Lat. *adultus.* Gr. ἀνδρεῖος. *Alleg.*163. Ma due ſono le principali, e con bene agli uomini fatti, e di creanza, una del deſinare, e della cena l'altra. *Bern.Orl.*1.23.13. Ma come un fanciullino adeſſo nato Può un uom fatto di forze avanzare, Così ec.

§. VIII. *Uomo di tempo, vale Attempato, Di molta età.* Lat. *ſenex.* Gr. γέρων. *Bocc. nov.* 4.1. Cominciò a farlo nodrire tra ſavi uomini di tempo.

§. IX. *Uomo baſſo, vale Uomo di baſſa condizione.* Lat. *homo obſcurus, humili loco natus.* Gr. ἀνὴρ ἄσημος. *Franc. Barb.* 77.15. Stando tra' grandi fa' ragion, che ſieno Uuomini, come i baſſi.

§. X. *Uomo di villa, o contado, vale Contadino.* Lat. *agricola.* Gr. ἀγρότης. *Bocc.nov.* 21. 3. Un giovane lavoratore forte, e robuſto, e ſecondo uom di villa con bella perſona. *Bemb.ſtor.*9. 18. Con uomini di contado, e di mongne tutte quaſi le impreſſioni de' nemici, e gl' impeti loro animoſamente ſoſtennero.

§. XI. *Uomo di città, vale Cittadino.* Lat. *civis.* Gr. πολίτης. *Bemb. proſ.*1.42. Scrive in modo, che non che contadino alcuno, ma niuno uomo più, che di città, ſe non dotto grandemente, e letterato, può bene intendere.

§. XII. *Uomo di corte, dicevano gli antichi a Uomini piacevoli, e motteggevoli, che frequentavan le corti; che anche altrimenti ſi dicevano Giocolari, Giullari, o Buffoni.* Lat. *ſcurra, mimus, ſannio.* Gr. χλευαστής, βωμολόχος. *Nov. ant.* 41. 1. Marco Lombardo fue nobil uomo di corte. *Bocc.nov.*7.3. A quella (*feſta*) molte genti, e di varie parti foſſero venute, e maſſimamente uomini di corte d' ogni maniera. *Franc.Sacch.nov.*3. Venne a coſtui volontà di laſciare in tutto il vagliare, e d'eſſer uomo di corte. *E nov.* 27. Il Gonnella piacevole buffone, o uomo di corte, che vogliam dire, moſtrò ec.

§. XIII. *Uomo d' arme, vale Uomo, che attende al meſtier dell' arme. Bocc.nov.*19. 28. Tu ridi, perchè vedi me uom d'arme andar domandando di queſte coſe femminili? *Dant.Inf.*27. I' fui uom d' arme, e poi fu' cordigliero. *G.V.* 8. 37. 1. Sicchè in queſto tempo erano più di cento uomini d'arme.

§. XIV. *Uomo d' arme, vale anche Soldato a cavallo armato d' armadura grave.* Lat. *cataphractus. Guicc.ſtor.*15.745. Mandò il Duca di Milano Giovanni de' Medici con cinquanta uomini d' arme. *E* 746. Non ſolamente de' fanti, ma aſſai degli uomini d' arme erano alla ſfilata ritornati in Francia.

§. XV. *Uomo di guerra, vale Soldato.* Lat. *miles.* Gr. στρατιώτης. *Sen.ben. Varch.*3. 32. E quello, che agli uomini di guerra è coſa onoratiſſima, lo fece ricco di ſpoglie tolte a' nemici.

§. XVI. *Uomo a cavallo, in ſignific. di Soldato a cavallo, Cavaliere.* Lat. *eques. Cronichett. d'Amar.*193. Chieſe a' Fiorentini di grazia di volere dugento uomini a cavallo, i quali l'accompagnarono preſſo a Bologna, ed ebbono due capitani queſti CC. cavalieri, l'uno meſſer Roſſo de' Ricci, l'altro meſſer Iacopo degli Alberti. *E* 203. Queſta lega ſi fermò nel palagio de' Priori di Firenze adì 27. di Luglio con queſti patti, che 'l comune di Firenze metteſſe in campo ottocento cinquanta lance, e meſſer bernabò undici centinaia, e cinquanta lance, e meſſer Galeazzo ſettecento cinquanta lance, e ogni lancia tre uomini a cavallo.

§. XVII. *Uomo di ſpada, vale Che cigne ſpada, Che ſta ſull' armi, Soldato.* Lat. *miles.* Gr. στρατιώτης.

§. XVIII. *Uomo di ſpada, e cappa, vale Non togato, Secolare, Laico.*

§. XIX. *Uomo di toga, vale Perſona togata.* Lat. *togatus.* Gr. ταβεννοφόρος.

§. XX. *Uomo di penna, vale Che eſercita profeſſione in cui ſi richiede lo ſcrivere.*

§. XXI. *Uomo d' anima, vale Che attende alle coſe ſpirituali.* Lat. *religioſus, pius.* Gr. εὐσεβής, θεοσεβής. *Paſſ.* 45. Per la bontà, la quale il conte, che era uomo d' anima, gradiva ec.

§. XXII. *Uomo di mondo, o del mondo, vale Che attende alle coſe ſenſuali. Paſſ.* 33. Le quali gli uomini del mondo biaſimano, e ſannone ſcherno.

§. XXIII. *Uomo di ſangue, vale Uomo crudele, e uccidítore. G.V.*4.14.4. Tutto foſſe per queſta cagione uomo di ſangue, fece buona fine. *E num.*5. Nol volèano ſeppelire in ſan Piero, nè in luogo ſagro ec. perchè era ſtato uomo di ſangue.

§. XXIV. *Uomo rotto, vale Precipitoſo, e ſubito nell' ira.* Lat. *in iram præceps.* Gr. τραχὺς ὀργήν. *Malm.* 8. 62. Perch' egli che nel gioco è un uomo rotto ec. E gliene duole, e non ci può ſtar ſotto.

§. XXV. *Uomo di teſta, vale Caparbio, Di ſua opinione. G.V.* 6.20.5. Era col nome il fatto, uomo di teſta, e di poco ſenno.

§. XXVI. *Uomo di buona teſta, vale Perſona di conſiglio, e prudenza.* Lat. *catus, cordatus.* Gr. σοφὸς, συνετός. *M.V.* 9.65. Era uomo al ſuo tempo riputato aſtuto, e di buona teſta.

§. XXVII. *Uomo di grand' affare, vale Che è ſtimato, e riputato di ſublime ingegno, e capacità; e ſi dice anche di Perſona di condizione. Sen.Piſt.*83. *Marcus Antonius* uomo di grande affare, e di nobile ingegnoſi perdè (*il Lat. ha* : magnus vir) *E* 87. Uomo di sì grande affare, imperadore trionfale, come fu Catone Cenſorino, ſi tenea contento d'un cavallo, e di meno, conciofſiacoſachè la valigia n' occupava una gran parte.

§. XXVIII. *Uomo di conto, vale Uomo da farne ſtima, Perſona autorevole. Dav. Sciſm.*48. Davagli in commenda (*i conventi*) a uomini di conto. *Malm.* 3. 9. Uomin di conto, e groſſi bottegai.

§. XXIX. *Uomo da boſco, e da riviera, vale Scaltrito, Di tutta botta, Atto a qualunque coſa; e ſi prende così in buona, come in cattiva parte.* Lat. *omnium horarum homo.* Gr. πανοῦργος. *Salv.Granch.* 3.13. Tutti uomin da boſco, e da riviera.

§. XXX. *Uomo di garbo, vale Uomo degno di ſtima, Galantuomo.* Lat. *vir honeſtus, probus, integer.* Gr. ἀνὴρ σεβάσμιος. *Alleg.* 21. Or ch' io, laſſo, non l'ho, non m' accompagno Con uom di garbo.

§. XXXI. *Uomo da bene, vale lo ſteſſo. Alleg.*121. Meno agevole è far uomo da bene Un cortigian della moderna foggia, Che trovarſi un bellico in ſulle ſtiene. *E altrove* : Tanti uomini da ben n' han detto, o ſcritto.

§. XXXII. *Uomo d' onore, vale Uomo onorato.* Lat. *vir probus, honeſtus.* Gr. καλὸς ἀνὴρ, σεβάσμιος.

§. XXXIII. *Uomo di reputazione, vale Perſona onorata.*

§. XXXIV. *Uomo della ſua parola, vale Che mantiene la promeſſa.* Lat. *vir ſtans promiſſis. Bern.rim.*1.17. Vedeſi allor, s'è uom di ſua parola Quel, che dicea: madonna, i'ſpaſmo, i' moro. *Varch.Ercol.* 99. D'uno, che attende, e mantiene le promeſſioni ſue, ſi dice: egli è uomo della ſua parola.

§. XXXV. *Buon uomo, modo di chiamare uno, di cui non ſi ſappia il nome. Bocc. nov.*12.12. Toſto, buon uomo, entra in quel bagno, il quale ancora è caldo. *E nov.*15.22. Buono uomo, ſe tu hai troppo bevuto, va'dormi.

§. XXXVI. *Talora, vale Uomo da bene.* Lat. *frugi.* Gr. καλὸς ἀνὴρ. *Bocc.nov.*2.2. In Parigi fu un gran mercatante, e buono uomo, il quale fu chiamato Giannotto di Civigni. *E nov.*17.62. Venuti quivi certi buoni uomini di Francia con le loro donne ec.

§. XXXVII. *Talora si dice per ironía, e vale il contrario. Bocc. nov.* 1. 11. Il buono uomo, il quale già era vecchio, e disordinatamente vivuto ec. andava di giorno in giorno di male in peggio.

§. XXXVIII. *Uomo di buona pasta, vale Che è di benigna, e buona natura, Docile, Semplice.* Lat. *oleo tranquillior.* Gr. χρηστότατος. *Red. esp. nat.* 56. Facilmente si può far vedere, e credere agl'Indiani, che sono uomini di buona pasta.

§. XXXIX. *Uomo di grossa pasta, vale Grossolano.* Lat. *rudi Minerva.* Gr. *βουπρόσωπος. Galat.* 143. Perciocchè agli uomini di grossa pasta poche cose si volgono per la mente.

§. XL. *Uomo dolce, vale Che è dipiacevole, e buona natura. G. V.* 2. 12. 4. Regnò nove anni, e fu buono uomo, e dolce, e nutrì onorevolmente Carlo il Grosso. *Com. Inf.* 4. Uomo dolce, e di buona condizione.

§. XLI. *Uomo dolce, vale anche Di poco senno, Scipito.* v. DOLCE §. IV.

§. XLII. *Uomo dolce di sale, vale lo stesso.*

§. XLIII. *Uomo di ferro, vale Di natura gagliarda, e robusta. F. V.* 11. 81. Annibale, uomo di ferro, nel mezzo del verno passò gli altissimi gioghi delle montagne.

§. XLIV. *Uomo di paglia, dicesi di Persona finta per ingannare altrui.*

§. XLV. *Talora si dice di Persona insensata, e sbalordita. Ar. Fur.* 22. 95. Che i quattro gran campion di Pinabello Fece restar com'uomini di paglia.

§. XLVI. *Uomo di mezzo, vale Mediatore, Che s'intromette negli affari.*

§. XLVII. *Uomo cheto, vale Uomo, che fa poche parole.* Lat. *homo taciturnus, homo tectus.* Gr. σιωπηλός. *Franc. Barb.* 234. 4 Guardati dall'uom cheto, Dal tristo, e dal non lieto, Ancor dal pomposo, Dal rosso rigoglioso.

§. XLVIII. *Essere uomo, o Essere un uomo, vale Esser persona di stima, o di conto, Essere eccellente, Aver molta abilità.*

§. XLIX. *Farsi uomo, vale Incarnarsi, Prendere la natura umana.* Lat. * *corporari, incarnari.* Gr. σαρκοῦσθαι. *Fr. Iac. T.* 4. 5. 7. S'io mi faccio uomo, Uomo ha suo intendimento.

§. L. *Farsi un uomo, vale Diventare uomo di conto, esperto, savio, valoroso ec. Malm.* 9. 2. E pur la gente corre, e vi s'accampa Ognun per farsi un uomo, e valoroso.

§. LI. *Fare da uomo, vale Operar virilmente.* Lat. *prudenter se gerere, viriliter agere, strenuam operam navare.* Gr. ἀνδρίζεσθαι.

§. LII. *Fare l'uomo addosso altrui, vale Minacciarlo, Strapazzarlo, Signoreggiarlo.* Lat. *minis aliquem aggredi, fastu, arrogantia premere.* Gr. σοβεῖν.

§. LIII. *Andare all'uomo, vale Investir l'uomo, Attaccarlo.* Lat. *aggredi.* Gr. ἐπιτίθεσθαι.

§. LIV. *Non esser uomo da uccellare a favo, si dice in modo proverbiale di Chi opera con riflessione, e con secondo fine. Gell. Sport.* 3. 1. Stamani m'ha fatto motto tale, e tale m'ha riso in bocca, ed inchinatomi, che un mese fa faceva vista di non mi vedere; e non son però uomini da uccellare a favo.

§. LV. *In proverb. Ar. Lan.* 2. 3. Un uom val cento, e cento uno non vaglio no (*e vale, che Attalano riescе alcuna volta d'operare ciò, che non riesce a molti insieme*)

§. LVI. *Pure in proverb. Gli uomini non si misurano colle pertiche, o a canne; e vale, che Dall'esterne qualità non si può venire in cognizione dell'altrui talento, o abilità. Cecch. Inc.* 1, 4. Gli uomini non si misurano con le pertiche.

§. LVII. *Pure in proverb. diciamo: Dio fa gli uomini, ed essi s'appaiano, o simili, e vale, che La somiglianza de' costumi serve di vincolo all'amicizia.* Lat. *pares cum paribus facillime congregantur.* Gr. πᾶν ὅμοιον πρὸς τὸ ὅμοιον. *Salv. Spin.* 2. 5. Dio fa gli uomini, e e's'appaiano. *Cecch. Inc.* 2. 4. Dio fa gli uomini, elli s'appaiano. *Segr. Fior. Mandr.* 1. 3. Parmi, che rare volte si verifichi quel proverbio: Dio fa gli uomini, essi s'appaiano.

UOPO. *Voce di due sillabe, col dittongo sulla prima: Pro, Utile.* Lat. *utilitas, compendium.* Gr. ὄφελος, χρησότης. *Bocc. nov.* 72. 8. Bene a tuo uopo, se tu stai cheta, e lascimi fare. Disse fa Belcolore: o che bene a mio uopo potrebbe esser questo? *Pass.* 19. Male a mio uopo non mi credetti l'altro giorno, quando mi visitaste, e consigliastemi della mia salute. *Lett. S. Bern.* Adamo assaggiò male a suo uopo del frutto, che gli fu vietato, ammaestrato dal diavolo.

§. I. *Uopo, per Bisogno, Necessità.* Lat. *opus, necessitas.* Gr. χρεία. *Dant. Par.* 8. Perchè impossibil veggio, Che la natura in quel, ch'è uopo, stanchi.

§. II. *Avere uopo, vale Abbisognare.* Lat. *opus esse.* Gr. χρῆναι. *Petr. canz.* 36. 5. Ove leggiera, e sciolta Pianta avrebbe uopo, e sana d'ogni parte.

VORACE. *Add. Che ingordamente mangia, e divora.* Lat. *vorax.* Gr. λάρος. *Ar. Fur.* 9. 12. E quante donne può pigliar, vivanda Tutte destina a un animal vorace. *Buon. Fier. instr.* 3. Sovente empieste le voraci gole.

§. *Per met. af. Cr.* 2. 4. 7. Le piante son dette voraci, e astegnenti per le disposizioni contrarie delle radici. *Ar. Fur.* 15. 3. Dove la fiamma subita, e vorace Non perdonò ad alcun, ma tutti estinse. *Est.* 4. Quivi fra tanto lume or sono spenti, E la vorace fiamma gli manuca.

VORACISSIMO. *Superl. di Vorace. Libr. cur. malatt.* Conforme addiviene agli uomini, che di loro naturalezza sono voracissimi. *Fr. Giord. Pred. R.* Fra le zanne di qualche strano animale voracissimo. *Buon. Fier.* 5. 3. 6. Un arpía voracissima, che mai Non s'empie, ne satolla.

VORACITA', VORACITADE, o VORACITATE. *Astratto di Vorace; Il divorare, Ingordigia.* Lat. * *voracitas.* Gr. πολυφαγία. *Mor. S. Greg.* Per li denti dissipati de' catelli de' leoni la voracità de' figliuoli, che era venuta meno. *Cell. SS. Pad.* Della fatica, dell'uguale refezione, e della voracità. *Filoc.* D'in sulla nave gli levasse, e gittassegli in luogo di voracità. *Tratt. gover. fam.* Altre sono in parole santità, e in fatti voracità, ponendo in sulle spalle altrui pesi importabili, e col loro dito non vogliono muovergli.

VORAGINE, e VORAGGINE. *Luogo, che inghiottisce, e per profondità, e per aggiramento d'acque ritrose.* Lat. *vorago.* Gr. βυθός. *Pass. prol.* Per abbattimento de' rigogliosi marosi, o per soperchio del gonfiato mare, o per oltraggio de' rinfranti sprazzi, o per voraggine di pelago profondo. *Lab.* 281. Egli è certo quel golfo una voraggine infernale, la quale allora si riempierebbe, e sazierebbe, che il mare d'acqua, o il fuoco di legne. *Liv. dec.* 3. Per l'alte, e profonde voragini del fiume. *Segn. Prod.* 6. 1. Dove tieme assoldasi Dio tanti turbini, tanti fiumi, tante voragini ec.

§. *Per met. af. Vit. SS. Pad.* Io sono abisso di perdizione, voragine, e laccinolo dell'anime. *Guice. stor.* 7. 340. Nè il sussidio pecuniario ec. era tale, che potesse supplire a una minima parte della voragine della guerra. *Tass. Ger.* 10. 2. Che sebben del gran ventre omai ripieno Ha l'ingorde voragini profonde ec.

VORARE. *V. L. Divorare.* Lat. *vorare.* Gr. βρωθύειν. *Fr. Iac. T.* 4. 10. 8. Che 'l corpo è vorato, E l'alma è in ardura.

VORATORE. *Che divora.* Lat. *vorator.* Gr. πολυφάγος. *Mem. fat.* 20. La ruota, il sasso, e 'l vorator grifagno Non spaventan Gargilio.

VORATURA. *Il divorare.* Lat. *vorandi, vorandis.* Gr. ἐδωδή, ις. *Fr. Iac. T.* 4. 32. 17. Siami il ventre sepoltura D'alcun lupo in voratura.

VORTICE. *Materia fluida, che si muove in giro intorno al suo centro.* Lat. *vortex.* Gr. στρόβιλος. *Gal. Sist.* 429. Il fanno agitazioni straordinarie con movimenti opposti, e vortici, e bollimenti pericolosissimi. *Salvin. disc.* 1. 298. Nè i movimenti dell'animo, che in sè stesso si muove, possono essere portati in volta, s'egli non acconsente; dal vortice, per così dire, del fato, e dall'onde della necessità (*qui per similit.*) *Menz. rim.* 1. 329. Guardo del Tebro la volubil'onda, Perch'oltre a girne rinverente impari, Nè altrui dannoso i vorci asconda.

VORTICOSO. *Add. Pieno di vortici. Bemb. stor.* 1. 6. Pochissimi poterono all'altra ripa condursi, per essere il fiume molto rapido, e vorticoso.

UOSA. *Voce di due sillabe, col dittongo sulla prima. Specie di stivali.* Lat. *fascia.* Gr. ἀμβάς. *Bocc. nov.* 75. 6. Io vi prego per Dio ec. che voi mi facciate rendere un mio paio d'uose, che egli m'ha imbolate ec. ed egli è testè venuto, e dice dell'uosa. *E num.* 8. Domandò dove fossero andati quelli, che dell'uosa, o della valigia avevan quistione. *Fr. Iac. T.* 2. 32. 15. Prima che tu ti calmi, Guarda da qual piè è l'uosa. *M. V.* 8. 74. Dove gli Ungheri in uosa, e gravi di loro armi, e giubboni non potieno salire.

VOSCO. *V. A. Con voi*, Lat. *vobiscum.* Gr. μεθ' ὑμῶν. *Dant. Purg.* 16. Dio sia con voi, che più non vegno vosco. *Petr. son.* 120. Gite sicuri omai, ch'Amor vien vosco. *Polit. st.* 2. 16. Di Marte il fiero ardor sen venga vosco.

VOSTRISSIMO. *Superl. di Vostro, detto per maggiore espressione, ed in ischerzo. Ambr. Cof.* 2. 2. Dunque tu se' de' nostri eh? T. vostrissimo Sono. *Cecch. Inc.* 5. 3. E pur è genero Vostro. N. genero mio? B. vostro vostrissimo.

VOSTRO. *Sust. Il vostro avere, La vostra roba, Le vostre possessioni. Buon. nov. disc.* Perchè ne facciam noi quistione? io vi pur vidi, e se io vi vidi, io vi vidi

in sul vostro. *Bemb. Asol.* 2. 129. Mi giova molto, che in sul vostro oggimai passi quella stagnuola, la quale par ora cadde in sul mio. *Segn. Pred.* 2. 3. Non vi sono amici per donarvi del loro, vi sono amici per ispogliarvi del vostro.

§. *Vostri, nel plurale significa I vostri domestici, o familiari ec.*

VOSTRO. *Pronome possessivo di Voi.* Lat. *vester.* Gr. ὑμέτερος. *Bocc. nov.* 49. 15. Come io udi', che voi, la vostra mercè, meco desinar volavate ec. *E nov.* 74. 7. Son disposta, poscinchè io così vi piaccio, a voler esser vostra. *E nov.* 77. 29. Quando il vostro desiderio averete, e conoscerete, che io v'avrò ben servita. *Rim. son.* 203. Che 'l dolor distilla Per gli occhi miei del vostro stato rio. *E cap.* 11. Un dubbio verno, un instabil sereno E' vostra fama, e poca nebbia il rompe, E 'l gran tempo a gran nomi è gran veneno, Passan vostri trionfi, e vostre pompe. *Dant. Par.* 2. Tornate a riveder i vostri liti.

VOTABORSE. *Che vuota la borsa, Che porta spesa. Cecch. Spir.* 1. 1. Tra cotelle razze E' forza, ch'e' vi sia il votaborse.

VOTACESSO. *Colui, che vota i cessi, cavandone lo sterco. Burch.* 1. 31. E per sal vizio entro votacessi.

VOTAGIONE. *Votamento.* Lat. *evacuatio.* Gr. κένωσις. *Volg. Mes.* Per essa si fanno all'ultima purgazione, e votagione. *E appresso:* La medicina viene all'ultima, e superflua votagione.

VOTAMENTO. *Il votare.* Lat. *evacuatio.* Gr. κένωσις. *Cr.* 2. 17. 3. Li umori, e i mutamenti curano i corpi degli animali dall'umore solamente, e non dalla qualità infermati. *Com. Inf.* 1. Le non naturali sono sette, aere, cibo, bere, sonno, e vigilia, servizio, riposo, votamento, e riempimento.

VOTAPOZZO. *Colui, che vota i pozzi.*

VOTARE. *Cavare il contenuto fuor del contenente, Evacuare; Contrario d'Empiere.* Lat. *vacuare.* Gr. κενοῦν. *Bocc. nov.* 50. 10. Sotto una cesta di polli, che v'era, il fece ricoverare, e gittovvi suso un pannaccio d'un saccone, che fatto aveva di votare. *Dant. Par.* 7. E in sua dignità mai non riviene, Se non riempie, dove colpa vota. *Cr.* 9. 14. 2. Si tragga sangue al cavallo ec. acciocchè i superflui umori si votino. *Franc. Sacch. nov.* 123. Il padre mandava quando quaranta, e quando cinquanta fiorini, e molto di danari si votavano la casa.

§. 1. *Votare, per Rovesciare, Far cadere. Bocc. Fior.* 4. 5. 18. Ombrando nel passar dalle carogne, Il vorò in Arno.

§. II. *Votare, per Partirsi, Lasciar voto. G. V.* 8. 85. 2. Minacciatonlo per lo bargello della persona, se non votasse la terra e *Ar. Fur.* 32. 94. E chi vinto riman voti la stanza, Dorma sul prato, o altrove scenda, o poggi.

§. III. *Votar la sella, vale Cader da cavallo. Nov. ant.* 39. 1. Guilielmo si vantò, che non avea cavalieri in Proenza, che non gli avesse fatto votare la sella, e giaciuto con sua moglieri. *Guid. G.* Per la difesa dell'armi noi gravò, ma egli pure votòe la sella. *Alam. Gir.* 24. 73. Altri hanno al secco le lor selle vote, Nè più di rilevarse han forza, od arte.

§. IV. *Votare il sacco. v.* SACCO §. XIV.

VOTARE. *Votare, Far voto.* Lat. *vovere.* Gr. εὔχεσθαι. *Filoc.* 4. 75. Per paura della morte, a Diana vorai eterna virginità. *Salvin. disc.* 1. 136. Quegli, che di sanitade avean bisogno, erano ancora fatti dormire nel tempio d'Esculapio, come tra gli altri si raccoglie da Aristide nobile oratore dell'Asia, il quale a questo effetto votossi, e dormivvi.

VOTATO. *Add. da Votare, per Evacuare.* Lat. *evacuatus, vacuus*, Gr. κενός. *Marg.* 11. 110. Vede Rinaldo la sedia votata.

VOTATO. *Add. da Votare, per Votare; Votato.* Lat. *voto obstrictus.* Gr. ὀξέμενος. *Com.* Nella seconda pone due dubbj, l'una circa il votato, tratto dalla esecuzione del voto ec.

VOTATORE. *Da Votare, per Evacuare; Che vota.* Lat. * *evacuator.* Gr. ὁ κενώσας. *Libr. Astr.* Faremo una pila da parte, e porremole nome il votatore. *Buon. Fier.* 3. 3. 2. Salitori Di mure, e di pollai votatori. *E* 4. 4. 4. Votator di dispense, e guardarobe.

VOTATORE. *Da Votare, per Votare; Che fa voto.* Lat. *voto obligatus.* Gr. ὀξέμενος. *Com. Par.* 5. Cambiare con altro beneficio, sicchè la giustizia d'Iddio si contenti, che l'anima del votator ne sia fuori. *Buti, Par.* 5. 1. Giammai non si muove dal debito del votatore, quando è fatta, come si dee.

VOTEZZA. *Astratto di Voto; Contrario di Pienezza.* Lat. *vacuitas, inanitas.* Gr. κενότης, τὸ κενόν. *Guitt. lett.* 1. Che montano ec. ricchezze di fuore, se povertà è dentro in votezza di mendichissimo animo? *Boez. Varch.* 3. *prof.* 7. Le quali ad altro, che a riempiere la votezza del corpo, non intendono.

VOTIVO. *Add. Di voto, Appartenente a voto, Promesso per voto.* Lat. *votivus.* Gr. ἀκτικός. *Dant. Par.* 8. Facean onore D'sacrificj, e di votivo grido.

VOTO. *Sust. Pronunziato coll'O largo. Il Vano, la Concavità vacua.* Lat. * *vacuitas.* Gr. κενότης. *G. V.* 6. 31. 1. Dentro al voto, quasi immarginato al sasso, trovò un libro. *Com. Inf.* 4. Altri v'erano, che ponevano voto, altri, che ogni cosa s'ingeneraffe d'atomi. *Salvin. disc.* 2. 211. Esempio illustre di ciò ne sia la quistione tra' moderni, e tra gli antichi fisici agitatissima del voto. *E* ata. Le ragioni di quelli, che pongono il voto, sono portate, e rifiutate da Aristotile.

§. *Per metaf. vale Superfluità, Vanità. Amm. ant.* 11. 3. 8. La troppo composta dicería ha molto del voto, e più suona, che non vale.

VOTO. *Coll'O stretto. Boto.* Lat. *votum.* Gr. ἀχή. *Dant. Par.* 3. Vostre sustanzie son ciò, che tu vedi, Qui relegate per manco di voto. *Buti ivi:* Voto è promissione fatta a Dio dall'uomo. *Dant. Par.* 5. Non prendano i mortali il voto a ciancia. *Buti ivi:* Voto non è altro, che obbligagione della volontà umana libera, fatta dall'uomo con promessione a Dio intorno ad alcuna cosa. *Petr. cap.* 8. O fiero voto, Che 'l Padre, e 'l Figlio ad una morte offerse. *Pass.* 141. Liberati dal pericolo, andarono ad empiere il voto. *Tass. Ger.* 20. 143. E qui devoto Il gran sepolcro adora, e scioglie il voto. *Ar. Fur.* 29. 11. A cui fatt'ave con pensier devoto Della sua castità perpetuo voto. *Alam. Colt.* 2. 41. Lieto al porto si trova, e i voti scioglie A Glauco, e Panopea. *E Gir.* 20. 11. E feci voto a lui, ch'uscendo fuore Spenderei in suo servigio l'ultime ore. *Bern. Orl.* 1. 15. 37. Fece più di sei voti ad un suo santo.

§. I. *Per quella Immagine, che si attacca in segno di voto nelle chiese.* Lat. * *tabella votiva. Tass. Ger.* 2. 5. Pendono intorno in lungo ordine i vori, Che vi portaro i creduli devoti. *Bern. rim.* 1. 28. Io dico Michelagnol Bonarroti, Che quand'io 'l veggio, mi vien fantasía D'ardergli incenso, e attaccargli i voti.

§. II. *Per Desiderio.* Lat. *votum.* Gr. ἀχή. *Bern. Orl.* 1. 25. 50. Così il ciel sia propizio a' voti miei. *E rim.* 1. 62. E se i fati, o le stelle, o sien gl'Iddei Volesser, ch'io potessi far la vita Secondo gli auspicj, e voti miei ec. Vorrei farla con voi.

§. III. *Per Dichiarazione della propria oppinione o in voce, o per segni di fave, o d'altro.* Lat. *suffragium.* Gr. ψῆφος. *Varch. stor.* 4. 79. Il che fatto, tutti i voti (che così si chiamavano quei giudicj, e pareri in dette cartucce, o polizze scritti ec.) si mettevano in una borsa.

VOTO. *Pronunziato coll'O aperto. Add. da Votare, per Evacuare, Che è senza cosa veruna dentro se; Contrario di Pieno.* Lat. *vacuus.* Gr. κενός. *Bocc. intr.* 27. Quanti nobili abituri ec. rimasero voti. *E nov.* 40. 18. Trovandosi la guastadetta vota, fece un gran romore. *G. V.* 6. 31. 1. Rompendo il detto sasso, trovollo dentro voto. *Tes. Br.* 2. 35. Se ciò fosse, che 'l mondo avesse forma lunga, o quadra, non potrebbe essere tutto pieno, anzi gli converrebbe essere voto in alcuna parte.

§. I. *Per metaf. vale Privo, Mancante. Petr. cap.* 1. Voto d'ogni valor, pien d'ogni orgoglio. *Amet.* 47. Vedendo tu ec. il mio viso non mostrante ancora alcuna crespa, me reputi di età vota. *Fr. Giord. Pred. S.* Se 'l mercatante non guadagnasse della mercatanzía sua, o pur perdesse, diventerebbe voto (*cioè: fallito*)

§. II. *Per Difettoso, Vano.* Lat. *mancus. Gr.* κῶφος. *Dant. Par.* 3. Perchè fur negletti Li nostri voti, e voti in alcun canto. *Car. lett.* 2. 63. Voglio credere, che m'abbiate voluto dare occasione di rompere un'altra lancia con S. Eccellenzi, poichè l'altre sono andate vote.

§. III. *Bestia vota, vale Scarica. Fir. As.* 208. Vendute le legne, ch'io portava a certi vicini, e rimenatomi a casa voto, e' cominciò a gridare. *E* 230. Maravigliavasi ciascuno della mia gagliardezza, e che carico essendo, l'andare de' voti cavalli aggagliassi.

§. IV. *Mani vote, si dicono Quelle di chi non porta regali. Sold. sat.* 1. Chi sa, che fatto un giorno sacerdote, Non offerisca vittime, e riporti Grazie, che in vano attese le mie vote?

§. V. *Corpo vuoto, si dice Quello, che è senza l'usato necessario cibo. Ar. Fur.* 33. 67. Arroge a tanto mal, che a corpo voto Ed elli, e i lor cavalli eran stimasi.

UOVICINO. *Uovo piccolo.* Lat. *ovum pusillum, ovum exiguum.* Gr. ᾠὸν μικρόν. *Red. Inf.* 142. Trovai nelle foglie del sambuco molti, e molti uovicini piccolissimi.

UOVO. *Voce di due sillabe col dittongo sulla prima. Parto di diversi animali bisognoso di perfezione essendo fuor del ventre della madre, come di volatili, pesci, serpenti ec. ancorchè si tenga le concezioni di qualunque animale aver principio dall' uovo.* Lat. *ovum.* Gr. ᾠόν. *Becc. instr.* 5. Alcune crescevano come una comunal melà, altre come uno uovo. *E nov.* 61. 7. Alla fante fece portare in una tovaglinola bianca i due capponi lessi, e molte uova fresche. *Cr.* 9. 86. 6. E' da sapere, che l'uova lunghe, e agute son maschie, e le ritonde son femmine. *Ciriff. Calv.* 4. 119. Non so qual fosse, il gallo, o la gallina, La cagion, ch' il pulcin non fu nell' uovo.

§. I. *Pasqua d' uovo, si dice la Pasqua di Resurrezione, usandosi in essa mangiare l' uova benedette.*

§. II. *Avere, o Volere l' uovo mondo, vale Avere, o Volere una cosa senza fatica, o pericolo.*

§. III. *Acconciar l' uova nel panieruzzolo, vale Accomodar bene i fatti suoi. Cecch. Incant.* 2. 4. Che quanto ad altro ella si ha acconce l'uova nel panieruzzo; venga chi vuole.

§. IV. *Romper l' uova nel paniere, vale Guastare i disegni ad alcuno.* Lat. *spem alicujus frustrari. Malm.* 3. 1. Se gli son rotte l'uova nel paniere, Considerate, se gli pare strano.

§. V. *Rompere, ovvero Guastare l' uovo in bocca; proverb. che vale Guastare i disegni altrui presso alla conclusione.* Lat. *consilium dirimere, conatum frangere, antevertere.* Gr. βουλὴν διαλῦσαι, τὴν ἀπόβασιν προλαμβάνειν. *Varch. Ercol.* 80. Quando alcuno aveva in animo, o poco meno che aperte le labbra per dover dire alcuna cosa, e un altro la dice prima di lui, cotale atto si chiama furar le mosse, o veramente rompere l'uovo in bocca, il che i Latini dicevano *antevertere. Ciriff. Calv.* 2. 61. Perchè non ci fia rotto l'uovo in bocca. *Fir. Luc.* 3. 2. Io lo voglio affrontare il tristo, e guastarli l' uovo in bocca.

§. VI. *Vedere, o Conoscere il pel nell' uovo, si dice di Chi è d' acutissimo ingegno, e che scorge ogni minuzia, e prova de tutto, e quasi vede l'invisibile.* Lat. *venustus per dioptram prospicere. v. Flos* 280. *Bronz. vim. burl.* 2. 270. Non bisogna orpello Con un uom, che conosce il pel nell' uovo. *Segr. Fior. Cliz.* 2. 1. Iersera avrei veduto il pel nell' uovo. *Cecch. Mogl.* 2. 2. Io voglio, che E' vegga, ch' io conosco il pel nell' uovo.

§. VII. *Cercare, o Guardare il pel nell' uovo; maniera proverb. che vale Metterssi a considerare qualunque menomissima cosa. Esp. Pat. Nost.* Come son quelli, che vanno cacndo il pel nell' uovo. *Pataff.* 6. Nè guardi il pel nell' uovo troppo fiso.

§. VIII. *Esser come bere un uovo, si dice in modo basso di Cosa agevolissima a farsi, o a riuscire. Malm.* 4. 74. Ma parve giusto come bere un uovo A' topi il farvi il consueto foro.

§. IV. *E' meglio un uovo oggi, che una gallina domani, o simile, proverb. che vale E' meglio aver poco, ma prontamente, che molto con indugio di tempo. Cecch. Esalt. cr.* 4. 10. E vuol oggi piuttosto aver un uovo, Che posdomani una gallina grassa.

§. X. *E' non c' è uovo, che non guazzi; proverb. che vale, che E' non si trova niuno senza vizio, o mancamento.* Lat. *non est piscis sine spina.* Gr. ἰχθὺς ἄκανθον μὴ ἔχοντα. *v. Flos* 261. *Bellinc. son.* 147. Che tal porge botton, ch' è pien d'ucchielli, E non c'è sì fresc'uovo, che non guazzi. *Lasc. Parent.* 2. 3. In fine e' non c' è uovo, che non guazzi; può far il cielo però, ch'ella sia così sfacciata?

§. XI. *E' non è come l' uovo fresco, nè d' oggi, nè di ieri; proverb. che si dice di Chi è uomo d' età.*

§. XII. *Uovo, per ispezie di tormento, che si dà a' rei per farli confessare. Fir. Asf.* 295. Ma nè corda, nè dado, nè stanghetta, nè uovo, nè acqua, nè fuoco, nè cosa del mondo il poterono mai far cangiare d' opinione.

§. XIII. *Uovo, si dice ancora Una delle malattie del capo.* Lat. *cephalalgia.* Gr. κεφαλαλγία.

UOVOLO. *Spezie di fungo, che ha gran similitudine coll' uovo.* Lat. *boletus.* Gr. βωλίτης. *Libr. cur. malatt.* Lo uovolo per se non è velenoso, ma ée simiglievole a uno altro fungo velenoso. *Tac. Dav. ann.* 12. 160. Gli fu dato (*il veleno*) in su gli uovoli, de' quali era ghiotto.

§. I. *Uovolo, diciamo anche l' Occhio di canna, Canocchio. Pallad. Febbr.* 23. Di questo tempo si pongono i canneti, facendosi le fosse molto piccole, e pognendovi dentro gli uovoli, di lungi l' uno dall'altro mezzo piede. *Cr.* 5. 19. 1. Gli uovoli delle canne per ciascuna fossa si sottertino.

§. II. *Uovolo, diciamo anche a un Pezzetto, o Nocchio d' ulivo, spiccato dal ceppo, per porlo ne' semenzai, o divelti. Vett. Colt.* 36. Toglievano d'in sul ceppo degli ulivi vecchi quelli, che noi chiamiamo per la similitudine, ch' eglino hanno coll' uova, uovoli, cioè quelle parti picciole del ceppo a basso congiunte colle barbe, verdi, e vigorose, dove apparisce, che l'ulivo vuol mettere da pie.

§. III. *Uovolo, dicono ancora gli architettori a un Membro intagliato di superficie convessa fra gli ornamenti.* Lat. *echinos.*

U P

UPIGLIO. *Spezie d' aglio.* Lat. *ulpicum, allium Cyprium.* Gr. ἀλεκτρυόμορον. *Pallad. Genn.* 14. Di questo mese si semina bene l' aglio, e l' upiglio.

UPUPA. *V. L. Sorta d' uccello, detto anche comunemente Bubbola.* Lat. *upupa.* Gr. ἔποψ. *Tes. Br.* 5. 28. Upupa è uno uccello con una cresta in capo, e vivono di cose putride, e laide, e però è il loro fiato puzzolente molto. *Morg.* 14. 52. E la curretta la coda menando Si vede, e rizza l' upupa la cresta.

U R

URBANAMENTE. *Avverb. Con urbanità, Civilmente.* Lat. *urbane, facete.* Gr. κομψῶς, πεπαίστως. *S. Ag. C. D.* Io non dico quello, che disse Tertulliano forse più urbanamente, che veramente.

URBANITA', URBANITADE, o URBANITATE. *Astratto d' Urbano; Gentilezza, Civiltà, Maniera civile.* Lat. *urbanitas.* Gr. χαριεντισμός. *Mar. S. Greg.* 10. 27. La perversità della mente è appellata urbanitade, cioè a dire vita cittadinesca. *Fir. disc. an.* 7. Alla gran dottrina aveva aggiunto la vera bontà, e alla bontà, e facilità di costumi una urbanità, e una modestia sì grande, che ec. *E altrove:* Ma colla tua solita urbanità raccontaci quella novella.

URBANO. *Add. Di costumi civili, e cittadineschi, Gentile.* Lat. *urbanus.* Gr. χαρίεις. *Fiamm.* 4. 90. 10, acciocchè non sidegnosa, ma urbana paressi, data alcuna volta in quelle a sedere mi ripuosi, entrando in nuovi pensieri. *Fir. disc.* 10. Col dolce aspetto, colle urbane parole, cogli abiti usitati vogliono essere co' fatti, e non colle dimostrazioni nuti buoni, savj, e costumati.

§. *Urbano, vale anche Di città.* Lat. *urbanus.* Gr. ἀστικός. *Borgh. Orig. Fir.* Ciascun popolo aveva le sue terre principali, ove abitava la nobiltà, e la plebe urbana.

URETERE. *V. G. Ureteri, si dicono due canali, che conducono l' orina da' reni nella vescica.*

URGENTE. *Che urge, Imminente.* Lat. *urgens.* Gr. κατεπείγων. *Tac. Dav. ann.* 4. 102. Il senato volle, che si aspettasse l' Imperadore unico soprattieni agli urgenti mali.

§. *Caso urgente, vale Accidente, che abbia bisogno di subito provvedimento. Tac. Dav. ann.* 15. 206. Quando i soldari pratichi l'avvertivano ne' casi urgenti, per non parer d'averne uopo, faceva il rovescio, e male.

URGENTEMENTE. *Avverb. Con modo urgente. Buon. Fior.* 3. 2. 17. E' l servizio, Che a comodo maggior gli vien offerto, Urgentemente in servitù lo stringne.

URGENTISSIMO. *Superl. d' Urgente. Guicc. stor.* 1. Per liberarsi da urgentissimi pericoli. *E* 10. Astringendo ec. a questo molti urgentissimi accidenti. *Salvin. disc.* 3. 90. Non s' alteri senza urgentissime, e traboccantissime ed evidentissime ragioni.

URGENZA. *Astratto d' Urgente. Lat. temporis, vel rei necessitas. Viv. disc. Ar.* 40. Ma quando in qualche urgenza, luogo, o tempo occorresse, come bene spesso occorrerà, di far palafitte, escidetei i pali d'albero, di gattice, di vetrice ec. *Varch. stor.* 4. Per servirsi di lui in quelle congiunture disastrose, e valersi de' suoi consigli in quelle urgenze.

URGERE. *V. L. Spignere.* Lat. *urgere. Dant. Par.* 10. Che l'una parte, e l' altra tira, ed urge, Tintin sonando con sì dolce nota. *E Par.* 30. L'alto disio, che mo t' infiamma, ed urge ec. Tanto mi piace più, quanto più turge.

URIA. *Augurio.* Lat. *augurium.* Gr.

ululatus. *Tac. Dav. ann.* 12. 153. Apparvero in quell'anno molti segni, uccelli di mal'uria posti in campidoglio ec. *E* 15. 226. E fu rivolrato a uria della sua morte, perchè niuno Principe s'onora come Iddio, mentre vive tra gli uomini. *E fior.* 2. 296. La città ec. prese a mal'uria, che Vitellio fatto Pontefice massimo bandisse le cirimonie pubbliche per li diciotto di Luglio. *Malm.* 3. 72. L'aver veduto dentro alla gua[illegible] Un segno, che le ha data cattiv'uria.

URLAMENTO. *L'urlare.* Lat. *ululatus.* Gr. ὀλολυγμός. *Virg. Eneid. M.* L'urlamento con boci femminili va al cielo. *Più sotto:* Con femminesco urlamento, con lamenti il cielo empie.

URLANTE. *Che urla.* Lat. *vociferans.* Gr. ὀλολύζων. *Ovvid. Pist.* 48. La favia vecchia turóe la bocca a me urlante.

URLARE. *Mandar fuori urli.* Lat. *ululare.* Gr. ὀλολύζειν. *Bocc. nov.* 79. 39. Cominciò a saltabellare, e a fare un rubbar grandissimo su per la piazza, e a fabolare, e ad urlare, e a stridere a guisa, che se imperversato fosse. *Filoc.* 5. 123. Non altrimenti che all'ultimo d'un lupo si sogliono tutti i circostanti in uno convenire, corsero quivi fautori d'ogni parte. *Dant. Inf.* 6. Cerbero gli fa la pioggia, come cani. *Inf.* 32. Urlando con doloros guai spa[illegible]. *Varch. Ercol.* 61. Guaire è anch'egli similmente neutro, e così urlare, benchè Virgilio l'usasse in voce passiva, e non è proprio degli uomini, ma dei lupi.

URLATORE. *Che urla.* Lat. * *ululator.* Gr. ὀλολύζων. *Guid. G.* Allora si levóe grande romore nelle dette tende, e le voci degli urlatori spesso risuonano per lo vicino aere.

URLO. *Voce propria del lupo; ma si usa anche parlando d'altri animali, quando si lamentano.* Lat. *ululatus.* Gr. ὀλολυγμός. *Lab.* 29. Mi parea per tutto, dove che io mi volgessi, sentire mughi, urla, e strida di diversi, e ferocissimi animali. *Red. Vip.* 1. 59. Quel cane una mezz'ora, dopo che fu ferito, cominciò ad avere vomiti frequenti, e faticosi, ed in fine con urli, e scontorcimenti orribili si morì. *Ciriff. Calv.* 1. 7. Quello stormo d'uccei drieto venía Con urla, strida, e spaventevol voce. *E* 2. 66. E l'urla, e l'anitrir d'assai correnti.

§. I. *Per similit. si dice anche di Voce mesta, e lamentevole, alquanto continuata, che si manda fuori dagli uomini per tormento, o dolore.* Lat. *ululatus.* Gr. ὀλολυγμός. *Dant. Inf.* 7. Quì vid'io gente più ch'altrove, troppa, Ed una parte, ed altra con grandi urli Voltando pesi per forza di poppa. *Vend. Crist.* Pareva, che le boci, e l'urla degli uomini, e delle femmine n'andassero a cielo. *Ar. Fur.* 30. 11. Cominciò il pazzo a gridar forte: aspetta, Che gli venne desío d'andare in barca, Ma bene in vano, e i gridi, e gli urli getta. *Malm.* 4. 10. Così domandan chi sia quei, ch'esclama, E mette grida, ed urli sì bestiali.

§. II. *Perder l'urlo, figuratam. vale Allibbire.* Lat. *obmutescere.* Gr. κωφᾶσθαι. *Buon. Fier.* 2. 2. 10. Ecco i colombi quà del Rimbussato, Ch'hanno perduto l'urlo.

URNA. *Spezie di vase.* Lat. *urna.* Gr. κάλπις. *Petr. son.* 199. E di che doglíose urne Ti bagna Amor con quelle mani eburne. *Ar. Fur.* 30. 23. Così in duo brevi, ch'avean simigliante, Ed ugual forma, i nomi lor notarsi, E dentro un'urna quelli hanno rinchiusi Versati molto, e sozzopra confusi. *E fi.* 24. Un semplice fanciul nell'urna messe La mano, e prese un breve.

URTAMENTO. *Lo urtare, Urtata.* Lat. *impulsio, ictus.* Gr. ὦθησις. *Fr. Giord. Pred. R.* Si accostarono alla città con terribili urtamenti delle mura.

URTANTE. *Che urta, Amet.* 16. Tali sono, che si vantano tra gli urtanti animali essere in giudicio simili ad Alessandro.

URTARE. *Spignere incontro con impeto, e violenza.* Lat. *urgere, impellere.* Gr. ἐπείγειν. *Fiamm.* 6. 15. Un giovane d'una barca saltato ec. disavvedutamente, portato dall'empito del suo salto, mi urtò gravemente. *Petr. cap.* 10. Urtar come leoni, e come draghi Colle code avvinchiarsi. *Dant. Inf.* 26. Sicchè s'i' non avessi un ronchion preso, Caduto sarei giù sanza essere urto. *G. V.* 8. 55. 15. Pigneano pure innanzi, urtando i loro cavalli. *M.V.* 11. 50. Urtò forte sopra i nimici. *Malm.* 8. 11. Perch'ei non urta mai chi l'accompagna.

§. I. *Per metaf. vale Contraddire, Venire in controversia. G. V.* 9. 50. 1. Prese consiglio lo 'mperadore di non urtare co' Fiorentini. *Segr. Fior. fior.* 3. 67. Ne' magistrati, e ne' consigli s'urtavano.

§. II. *Urtare il capo al muro, figuratam. vale Fare ogni sforzo.* Lat. *omnia ope eniti.* Gr. ὑπερμίτρως πειρᾶσθαι. *Filoc.* 2. 110. Comanda, che io non vi vada, ed egli potrà assai urtare il capo al muro, che non ci andrò.

§. III. *In modo proverb. Urtare col muro, vale Contrastare colle persone più potenti di se; le stesso, che Fare a cozzi co' muricciuoli.* Lat. *cacabus ad ollam. Bern. Orl.* 1. 5. 42. Ma chi urta col muro, è suo 'l dolore.

URTATA. *Verbal. L'urtare, Spinta.* Lat. *impulsio, ictus.* Gr. ὦθησις. *Liv. M.* Per lo grande cuore, che i nimici aveno preso contro alli Romani per la mala urtata de' dieci compagnoni. *Bern. Orl.* 1. 9. 57. Baiardo non curò di quell'urtata.

URTATO. *Add. da Urtare.* Lat. *impulsus.* Gr. ὦθησις. *Buon. Fier.* 4. 4. 7. Non può più l'uomo Rinvolto ne'suoi panni ir pe'suoi fatti, O gli rimanga via, per dond'ei vada, O non urtato ec. *E* 4. 5. 15. Ma urtata di quà, Riurtata di là, ridato ha'n fuori In sul far della luna il mal già preso. *Guicc. ster.* 14. 709. Le barche urtate dall'acque del fiume troppo grosse non potevano andare innanzi.

URTATURA. *Urtata.* Lat. *impulsio.* Gr. ὦθησις. *Buon. Fier.* 3. 1. 1. Arrecandosi ad onta ogni più lieve Urtatura, od appoggio ad uom, che passi.

URTO. *Urtata.* Lat. *impulsus.* Gr. ὦθησις. *Ster. Aiolf.* E molti ne caddono nella prima giunta per gli urti de' cavalli. *Morg.* 20. 73. Morto l'avremmo co' morsi, e cogli urti. *Buon. Fier.* 3. 5. 1. Io credea ben, ch'i ciechi Potessero urti dar da porre in terra ec. *Ar. Fur.* 16. 62. Venne a Zerbino, e pensò dargli d'urto, Ma gli prese egli il corridor nel freno.

§. *Torsi, o Torre, o Prender in urto alcuno, vale Non cessar di perseguitarlo, Contrariarlo.*

URTONE. *Urto grande. Buon. Fier. instr.* 5. 4. E noi tapine, Come quattro sgualdrine Lasciate fra la turba, e fra gli urtoni. *Malm.* 3. 72. Chi dà un urton, quell'altro dà un tracollo,

U S

USA. *V. A. Verbale da Usare; L'usare carnalmente.* Lat. *copula, coitus.* Gr. μίξις. *Libr. cur. malatt.* Il grave danno, che apporta la soverchia usa carnale. *Fr. Giord. Pred. S.* La Donna nostra non bisognava di purificare, come l'altre donne, perchè non partorì per usa d'uomo.

USAGGIO. *Uso.* Lat. *usus.* Gr. ἔθος. *Fr. Giord. Pred. R.* Conforme modernamente è venuto in usaggio. *Sen. Pist.* Di queste cose non si puote l'uomo diliberare, nè guerire, nè per disciplina, nè per usaggio. *E appresso:* Io vi trovo immagini, e somiglianza, l'usaggio delle quali ec. *E altrove:* Sempre questa cosa fia novella, cioè l'usaggio, e la scienza. *E più sotto:* Niuna dotta dell'usaggio del suo corpo. *M.V.* 3. 83. I quali giurarono fede, e compagnía insieme col detto Re sotto certo ordine di loro vita, e di loro usaggi, e vestimenti. *Tac. Dav. stor.* 4. 348. Avendo predetto gli aruspici, che l'opera non si contaminasse d'oro, o sasso concio per altro usaggio.

USAMENTO. *L'usare.* Lat. *usus.* G. ἔθος. *Coll. SS. Pad.* Eziandio difidera di negare i necessarj usamenti della carne.

§. *Per Pratica, Conversazione.* Lat. *consuetudo.* Gr. ὁμιλία. *Fr. Iac. T.* 4. 7. 14. Veggio, che 'l loro usamento M'arreca alcuna onoranza.

USANTE. *Che usa.*

§. *Per Colui, che pratica, e conversa con altri. Pass.* 212. Non è usante, ma vive a riguardo. *E* 295. L'essere prode, e pronto con buono avviso, studioso, sollecito, e alle cose destro, l'esser bene usante con affabil piacevolezza. *Franc. Sacch. nov.* 81. Là dimorando era usante, come sono li Sanesi, ed era giucatore di tavole bonissimo.

USANZA. *Uso, Consuetudine, Costume, Maniera di vivere, e di procedere comunemente frequentata, e usata.* Lat. *usus, consuetudo.* Gr. ἔθος. *Bocc. nov.* 44. 6. Non suole essere usanza, che andando verso la state le notti si vadano rinfrescando. *E nov.* 89. 2. E quando a questo le leggi ec. non ci ammaestrassono, e l'usanza, o costume, che vogliam dire, le cui forze son grandissime, e reverende, la natura assai apertamente cel mostra. *Dant. Par.* 3. Contr'a suo grado, e contra buona usanza. *Petr. son.* 93. Ciò, che non è lei, Gia per antica usanza odia, e disprezza. *E* 220. Quanto è 'l poter d'una prescritta usanza. *Teseretto. Br.* Che troppa sicuranza Fa contra buona usanza. *Cavalc. Discipl. spir.* La mala usanza si converte in natura. *E Med. cur.* Poi l'uomo accieca intanto, che pecca manifestamente, e fa faccia, e non si vergogna, poi il prende in usanza, all'ultimo lo nutrica, e perse-

veravi. *Maestruzz.* 2. 1. Uno medesimo peccato è reo nel consentimento, piggiore nel fatto, pessimo per usanza. *M. Aldobr. T. N.* 11. Lunga usanza vince diritto, e ragione.

§. I. *Essere indietro un' usanza, o simili, vale Non essere in punto secondo l' ultima usanza; e figuratam. Non aver tutta la cognizione di ciò, che si tratta. Cecch. Donz.* 1. 4. E' debbe Esser parecchi usanze addietro, e mostra Di non sapere ec.

§. II. *Usanza, per Pratica, Conversazione.* Lat. *consuetudo, familiaritas.* Gr. συνήθεια. *Franc. Barb.* 130. 3. Onde prego, che attenda Lo tuo pensero all' usanza de' buoni. *Bocc. nov.* 79. 15. Cominciò più a continuvare con lui l' usanza, e ad averlo da sera, e da mattina a mangiar seco ec. Ed era sì grande, e sì continuva questa loro usanza, che ec. *Pist. S. Girol.* Non voglio, che abbi compagnia, ne usanza di queste grandi baronesse. *Pass.* 212. Sogliono dire quelle cotali persone, la cui usanza ella schifa: ella non degna si basso. *E appresso:* Poich' e' l'ebbe ammaestrata, che fuggisse l' usanza, e la compagnía delle donne secolaresche, e vane.

USARE. *Costumare, Avere in usanza, Esser solito.* Lat. *solere.* Gr. συνήθειαν ἔχειν. *Bocc. nov.* 12. 4. E voi, gentil uomo, che orazione usate di dire? *E nov.* 50. 19. Noi siamo molto usate di far da cena, quando tu non ci se. *Bocc. G. S.* 13. Ed era usato cercar chi sia quelli, Che dà, ch' l' autunno ubertuoso Abonda d' uve, e di frutti belli. *Fir. As.* 68. Volli con un picciol pugnale, che io per cosi fatti pericoli era usato di portare allato, dar la caccia, e impaurire que' ribaldoni.

§. I. *Usare, per Praticare, Conversare,* Lat. *consuetudine alicujus uti, versari.* Gr. χρῆσθαι τινί. *Bocc. nov.* 78. 3. Ora avvenne, che Spinelloccio, usando molto in casa del Zeppa ec. con la moglie del Zeppa si dimesticò. *E nov.* 79. 22. Quanto più uso con voi, più mi parete savio. *E nov.* 80. 14. Vennesene, dove usavano gli altri mercatanti (*cioè: si riparavano, e bazzicavano*) *Lib. Pat. Nost.* E' fanciulli altresì s' amano, e usano volentieri insieme. *Ricord. Mal. Sp. cap.* 53. Cominciarono a dimesticarsi insieme, e usare i Fiesolani in Firenze, e i Fiorentini in Fiesole. *Pass.* 237. Io non usava, e non mangiava con colui, che aveva l' occhio superbo, e 'l cuore, che mai non si saziava.

§. II. *Usare, per Mettere in uso, Adoperare.* Lat. *uti, adhibere.* Gr. χρῆσθαι. *Bocc. introd.* 31. A niuna persona fa ingiuria chi onestamente usa la sua ragione. *E nov.* 77. 40. E ancora la tua astuzia usando nel favellare, t' ingegni col commendarmi la mia benivolenzia acquistare. *E num.* 60. Io non so qual maggior crudeltà si fosse potuta usare in un traditore. *E nov.* 89. 5. Comechè gli uomini un cotal proverbio usino. *E nov.* 93. 17. Io l' ho adoperata già ottanta anni, e ne' miei diletti, e nelle mie consolazioni usata. *Dant. Inf.* 7. In cui usa avarizia il suo superchio. *E Par.* 5. Se credi bene usar quel, ch' hai offerto, Di mal tolletto voi far buon lavoro. *Petr. cap.* 5. Ch' al mondo tra le donne oggi non s' usa. *G. V.* 1. 44. 22. Portò seco del vino, il quale dagli oltramontani non era usato, nè conosciuto per bere. *Din. Comp.* 2. 35. Lasciò le lusinghe, e uso le minacce. *Bocc. G. S.* 23. Ma come piace con la testa alzata Usan lor forza, senza metter freno A volontade alcuna sceleratа.

§. III. *Usare, per Congiungersi carnalmente.* Lat. *coire.* Gr. μίσγεσθαι. *Mor. S. Greg.* Volendolo quella adultera usar disonestamente. *Cr.* 1. 4. 14. L'acque, che tengono ferro ec. fanno ajutorio a quelli, i quali non possono usar con femmina. *Tes. Br.* 5. 31. Usano li maschi (*delle pernici*) insieme, siccome con le femmine. *Bocc. nov.* 80. 14. Usando una volta, e altra con costei ec. avvenne ec. *M. V.* 7. 48. Il giovane dovea usare con una donna, colla quale usava egli. *Franc. Sacch. nov.* 112. L' usar con la donna mia mi tiene grasso, e gagliardo; quanto più uso con lei, più ingrasso. *Lorn. Orl.* 1. 8. 52. E così stando, con lei volle usare.

§. IV. *Usare, per Frequentare.* Lat. *frequentare.* Gr. συνέχειν. *Bocc. nov.* 1. 7. A chiesa non usava giammai. *E num.* 8. Le taverne, e gli altri di fetenti luoghi visitava volentieri, e usavagli. *E nov.* 6. 6. Poichè io usai qui, ho io ogni dì veduto dar quì di fuori a molta povera gente quando una, e quando due grandissime caldaie di broda. *E nov.* 24. 2. Perciocchè altra famiglia non avea, che una donna, ed una fante, ne per questo ad alcuna arte attender gli bisognava, usava molto la chiesa.

USATA. *V. A. Sust.* Usanza, Uso. Lat. *usus.* Gr. συνήθεια. *Dant. Purg.* 22. Ond' io a visitarli presi usata. *Introd. Virt.* La lingua, ch' era maestra delle bocci, avea perduta l' usata del favellare.

USATAMENTE. *Avverb. Coll' uso, Comunemente.* Lat. *vulgo, communiter.* Gr. κοινῶς, κοινῇ. *S. Ag. C. D.* Li quali noi usatamente chiamiamo angeli.

USATISSIMAMENTE. *Superl. d' Usatamente.*

USATISSIMO. *Superl. di Usato. Tac. Dav. ann.* 16. 231. Volto in se stesso la fortezza sua usatissima contro a' nimici *E altrove:* Usatissimo a tali cimenti.

USATIVO. *V. A. Add. Che si può usare. Cap. Impr.* 13. Appo loro sia la guardia di tutte le masserizie, e beni usativi d' essa compagnia.

USATO. *Sust. Uso, Consuetudine.* Lat. *usus, consuetudo.* Gr. ἔθος, συνήθεια. *Bocc. nov.* 18. 22. Il polso più forte cominciò a battergli, che l' usato. *E nov.* 36. 10. Più, che l' usato, spesse volte il riguardava nel volto. *Dant. Par.* 14. Per l' affocato riso della stella, Che mi parea più roggio, che l' usato. *Amm. ant.* 8. 1. 9. Dormo pochissimo, tu sai il mio usato, breve sonno uso. *E* 34. 2. 4. I moraster d' Egitto tengono questo usato, che neuno ricevono, che non sia d' alcuna opera, e lavoro. *Fir. As.* 185. Nè restò mai con un bastone pien di nodi, ch' egli avea fra mano, di darmi all' usato di strane tentennate.

USATO. *Add. da Usare; Solito, Consueto, Conforme all' uso.* Lat. *consuetus, solitus.* Gr. εἰωθώς. *Bocc. nov.* 93. 15. Non maravigliosa cosa, nè nuova facevi, ma molto usata. *Petr. son.* 211. Deposta avea l' usata leggiadria. *Dant. rim.* 3. Se lo savreste, non portía pietate Tener più contra a me l' usata prova. *Bocc. G. S.* 14. All'ora via la notte discacciata, M' abbandonar le tenebre, e 'l vigore Ritornò primo con la luce usata. *E* 16. Over solgor usato di ferire L' eccelse torri, ne' temperati anni, Aprendo contra lui tutte sue ire. *E* 91. La lievre non temeva il cane usato Di divorarla, perche la dolcezza Del suon l' avea con lei pacificato.

§. I. *Per Pratico, Avvezzo.* Lat. *assuetus.* Gr. εἰωθώς. *Bocc. introd.* 13. Erano uomini, e femmine di grosso ingegno, e i più di tali servigi non usati. *E lett. Pis. Rosf.* 281. Costei sommamente Mitridate Re di Ponto amando, e lui veggendo in continue guerre, posta giù la femminil morbidezza, ed a' cavalli, e all' armi usatasi ec. *Amm.* 50. Io non usava di così fatte boci, timida, dubitando di peggio, cominciai a tremare, come il mobile giunco mosso dalle soavi aure. *Lab.* 96. Ahi disonesta cosa, e sconvenevole, che uomo, lasciamo star gentile, che non mi tergo, ma sempre co' valenti uomini usato, e cresciuto ec.

§. II. *Per Posto in uso. Franc. Sacch. nov.* 139. *tit.* Con una strana piacevolezza usata nel Giudice si mostra aver errato.

§. III. *Per Avvezzo, e Solito a frequentare. Pass.* 122. Se la persona fosse savia, e letterata, usata alla chiesa, ed la predica, dee avere udito, e letto, come ec.

§. IV. *Per Frequentato.* Lat. *frequentatus. Bocc. g. 3. p. 2.* Per una vietta non troppo usata ec. prese il cammino.

§. V. *Per Adoperato; Contrario di Nuovo. Malm.* 1. 22. Un presente Le fa d' un panzeron, che ancorchè usato, Ripara i colpi ben per eccellenza.

USATORE. *Che usa. Amm. ant.* 40. 2. *tit.* Che la dignità per l' usatore è grande, o piccola.

USATTO. *Calzare di cuoio per difendere la gamba dall' acqua, e dal fango, usato propriamente per cavalcare; oggi Stivale.* Lat. *tibiale.* Gr. περόνη. *G. V.* 6. 71. 2. Molti portavano le pelli scoperte senza panno, con berrette in capo, e tutti con usatti in piè. *Bocc. nov.* 79. 22. Le quali sono condite di tanto tenno, che trarrebbono le pinzochere degli usatti (*qui detto in ischerzo*) *Pallad. cap.* 41. Maniche, e usatti, e guanti.

§. *Graffiare gli usatti, proverb. di significato contrario a Ungere gli stivali; e vale Dir male sconciamente d' alcuno. Lab.* 293. Ahi cattivello a te, come t' eran quivi con parole graffiati gli usatti!

USATTINO. *Dim. d' Usatto. Cant. lett.* 1. 51. Ne' piedi usattini di chermisi, e a traverso quel cinto, che addomandano il cesto, divisato di più colori (*qui per similit.*)

USBERGO. *Armadura del busto, Corazza.* Lat. *lorica, thorax.* Gr. θώραξ. *Veges.* Segnitavano a pedoni 1105. ecavalieri con usbergo bene armati 210. e appellasi la compagnía del migliaio. *Bern. Orl.* 3. 1. 42. Dopo l' arnese l' usbergo brunito Li pose in dosso, e cinse il brando al fianco. *Ar. Fur.* 20. 37. D' ogni guerrier l' usbergo era perfetto.

§. *Per metaf. Dant. Inf.* 28. La buona compagnía, che l' nom franchegia Sotto l' usbergo del sentirsi pura.

USCENTE. *Che esce; Contrario*

Entrante. Lat. *egredians, exiens, prouens*. Gr. ἐκβαίνων. *Amet.* 45. Di esse *acqua*) alcune uscenti per sottil canne levavano verso il cielo. *Cr.* 5. 22. 2. a Italia s'innesta uscente il Maggio. *E* 2.29.3. E un piccol catello a questo ammaestrato per la via del sangue uscente il erseguita tanto, che da quel catello pezzo vivo, o morto si truova.

USCETTO. *Dim. d' Uscio; Piccolo uscio. Franc. Sacch. nov.* 84. Dalla parte ella casa era uno uscetto là, onde il letto Mino entrava nella bottega. *E più sotto:* Nella fine avendo assai cercato, però l'uscetto, e venne nella bottega. *E nov.* 175. Là dove era uno uscetto serato con legname, e ancora di fuori murato seco. *E nov.* 208. Accostansi alla amera, la quale essendo da un debole uscetto serrata, pinsono in terra, ed entrorno dentro. *Benv. Cell. Oref.* 145. Lasciandovi di dentro un piccolo uscetto da entrare in essa.

USCIALE. *Paravento*. *Buon. Fier.* 4. 4. 14. Fra gli spiragli de' dorati usciali.

USCIERA. *Femm. di Usciere*. Lat. *janitrix*. Gr. ἡ θυρωρός. *Mor. S. Greg.* 1. 15. Lo quale dice, che a sua guardia aveva non usciere, ma una ostiaria, ovvero usciera.

USCIERE. *Custode, e Guardia dell' uscio*. Lat. *janitor*. Gr. ὁ θυρωρός. *Dant. Purg.* 4 L'uscir di Dio, che siede in sulla porta. *Nov. ant.* 22. 2. Lo 'mperadore disse agli uscieri: s'e'ci viene un poltrone di cotal guisa, farelmi venire dinanzi, e non li fermate porta. *Ar. Fur.* 3. Fa', che vi sien de' libri, con ch'io passi Quell'ora, che comandano i Prelati Al loro uscier, che alcuno entrar non lassi.

§. *Per Ispezie di nave*. *G. V.* 7. 57. 2. Fece fare dugento uscieri da portare cavalli, e più altri legni passeggieri grande numero. *M. V.* 3. 79. I Catalani avieno armate 30. galée tra sottili, e grosse, e uscieri, e 20. galée alle spese de' Veneziani.

USCIMENTO. *L'uscire*. Lat. *exitus, fluxio*. Gr. ῥοῦς. *Cr.* 1. 5. 8. Alle femmine viene molto uscimento di sangue mestruo, e non si costringe, se non con malagevolezza. *E* 9. 81. 3. Se di lago, overo di stagno l'acqua per alcun luogo esca, quivi si richiuda sì, che s'impedisca l'uscimento de' pesci, e non l'uscir dell'acqua.

§. *Per metaf. vale Fine, Esito, Successo*. Lat. *finis, exitus, eventus*. Gr. τέλος. *G. V.* 11. 65. 2. La fortuna fallace delle cose mondane ec. costo con uscimenti miseri, e dolorosi. *M. V.* 7. 10. Mostrandogli quanto erano varj, e non sicuri gli uscimenti delle battaglie. *E* 11. 1. Con vilissimo, e vituperabile uscimento di vita. *Tes. Br.* 6. 16. Hanno dubbioso uscimento, cioè dubbioso fine. *E* 29. La prudenza si misura i comandamenti, e gli uscimenti delle cose.

USCIO. *Apertura, che si fa nelle case, per uso d'entrare, e uscire*. Lat. *ostium, janua*. Gr. θύρα. *Bocc. nov.* 79. 32. Non si perciò molto, che ella vi passò innanzi all'uscio una notte. *E num.* 43. Nè prima, essendo egli entrato dentro così patente, fu l'uscio riserrato, che ec. *Petr. son.* 96. Infino all'uscio del suo albergo corsi. *Rim. vin.* 1. 33. E troverrete l'uscio andando al tasto.

§. I. *Uscio, per metaf. Petr. son.* 3. Che di lagrime son fatti uscio, e varco. *Dant. Inf.* 30. Per questo visitai l'uscio de' morti. *Fr. Iac. T.* 6. 40. 26. E l'uscio al Paradiso ho diserrato.

§. II. *Uscio, per Le imposte, che serran l'uscio*. Lat. *postes*. Gr. σταθμοί. *G. V.* 4. 14. 5. Venne un turbico con un vento impetuoso, e forte, il quale per gran forza levò l'uscia delle reggi di san Piero. *Petr. canz.* 44. 2. D'avorio uscio, e finestre di zaffiro.

§. III. *Tenere ad alcuno l'uscio; che anche diciamo Tener porta, vale Vietargli, o Proibirgli l'entrata*. *Bocc. nov.* 65. 21. Disfiti, che niuno uscio della mia casa gli si potea tener serrato ec. e quale uscio ti fu mai in casa tua tenuto?

§. IV. *Vedersi alcuno all'uscio, vale Averlo vicinissimo*. *M. V.* 6. 79. E vedendosi i nemici all'uscio ec. uscì a campo.

§. V. *Picchiar l'uscio col piè, vale Donare, o Portar presenti; detto, perchè chi porta presenti ha le mani impacciate*.

§. VI. *Cadere il presente in sull'uscio, vale Condurre un negozio bene infin presso alla fine, e guastarlo in sulla conclusione*. Lat. *in fine deficere, toto devorato bove in cauda deficere*. Gr. ἐν τῇ ἐκκλησίᾳ. *Salv. Granch.* 5. 3. Ecco che egli Mi sarà appunto cascato il presente Sull'uscio. *Cecch. Donz.* 5. 4. Or togli, Se m'è caduto il presente sull'uscio. *E Servig.* 4. 10. I' ti so dir, che ci cade il presente Sull'uscio.

§. VII. *Strignere fra l'uscio, e'l muro, vale Violentare alcuno a risolversi, non gli dando tempo a pensare*. *Cecch. Corr.* 2. 3. E però ora, Che e' non ci è, ti bisogna serrarla Tra l'uscio, e'l muro. *Buon. Tanc.* 1. 5. Lo vo' strignere or or fra l'uscio, e'l muro, E vo d'averla mettermi in sicuro. *Malm.* 120. 9. Chi la stringesse poi fra l'uscio, e 'l muro, Pagherebbe qualcosa a farne monte.

§. VIII. *Trovarsi tra l'uscio, e'l muro, vale lo stesso, che Esser fra la incudine, e 'l martello*. *Fir. As.* 206. Sicchè io mi trovava, come si dice, frall'uscio, e'l muro.

§. IX. *Attaccar le voglie alla campanella dell'uscio, vale Non fe le cavare, Non le mettere ad esecuzione*.

§. X. *Attaccare i pensieri alla campanella dell'uscio, vale Darsi piacere, o bel tempo senza pensiero, o briga di checchessia*. *Fir. Luc.* 1. 2. Ma, vedi, io voglio, che noi attacchiamo i pensieri tutti alla campanella dell'uscio.

§. XI. *Entrar per l'uscio, vale Andare per la strada retta, Incamminarsi al fine co' mezzi debiti*. *Bern. Orl.* 1. 20. 4. Chi non mostra quel, ch'è, va con inganni, E non entra per l'uscio nell'ovile.

§. XII. *Serrar l'uscio, o la stalla quando son perduti i buoi*. *v.* STALLA §. I.

§. XIII. *Chi vien dietro serri l'uscio; e si dice da Chi vuole ne' suoi piaceri sciallacquare il suo, faccendo poca stima di chi succede*. Lat. *me mortuo, terra misceatur incendio*.

§. XIV. *Nascer ti possa l'erba all'uscio; maniera d'imprecazione, che vale A casa tua non capiti mai anima nata*.

USCIOLINO. *Dim. d' Uscio; Uscio piccolo*. Lat. *ostiolum*. Gr. θυρίδιον. *Burch.* 1. 50. S'io la chiudenda tua del mellonaio, Avesse sgangherato l'usciolino. *Bern. rim.* 1. 88. A voi ne vien la gente a capo chino, E prima che la vostra scala sagria, S'abballa in su l'entrar dell'usciolino.

USCIRE, e ESCIRE. *Andare, o Venir fuora, Contrario d' Entrare*. Lat. *exire, egredi*. Gr. ἐκβαίνειν. *Bocc. introd.* 5. A chiunque usciva il sangue del naso, era manifesto segno d'inevitabile morte. *E nov.* 17. 40. Con lei verso una porta, che sopra il mare usciva, solo se n'andò (*cioè: aveva l'uscita*) *E nov.* 65. 6. Infino a tanto, che il fistolo uscisse d'addosso al suo marito. *E nov.* 79. 42. Si sforzò di rilevarsi, e di volersi aiutare per uscirne. *E nov.* 85. 22. Premendoti tutto, non uscirebbe tanto fugo, che bastasse ad una salsa. *E nov.* 89. 7. Avvenne, che uscendo d'Antioccia con un altro giovane chiamato Iosefo ec. cavalcò per alquanto spazio. *E nov.* 92. 8. Messere, poichè voi ben vi sentite, tempo è d'uscire d'infermeria. *Dant. Inf.* 8. Ed io: Maestro, già le sue meschite Là entro certo nella valle cerno Vermiglie, come se di fuoco uscite Fossero. *E Purg.* 24. Qual esce alcuna volta di galoppo Lo cavalier di schiera, che cavalchi. *E Par.* 4. Non n'usciresti, pria saresti lasso. *Petr. son.* 213. Uscita è pur del bello albergo fuora. *Franc. Barb.* 205. 17. Che meglio éne Alquanto bene, Che escir di dirittura. *Rim. ant. Not. Iac. da Lent.* 110. Ben vorría, che avvenisse, Che lo meo core escisse, Come incarnato tutto. *Boez. G. S.* 12. E confessando con rossore la vergogna fuor della porta uscì. *Boez. Varch.* 1. *prof.* 1. Confessata per la rossezza del viso la sua vergogna s'uscì di camera tutto dolente.

§. I. *Uscire, per similit. Bocc. nov.* 76. 6. Calandrino, essendogli il vino uscito del capo, si levò la mattina (*cioè: avendolo smaltito*)

§. II. *Uscire, o Uscir fuori, si dice de' Libri subito che sono stampati, e che si pubblicano*. Lat. *in lucem prodire*. Gr. προτεθῆναι εἰς τὸ δημόσιον. *Castlet.* 58. Protestandomi perciò sempre, che io non voleva, che ella uscisse sotto mio nome, ma sotto nome dello stampatore.

§. III. *Uscire, per Aprire l'interno, Dire i suoi sentimenti Cron. Morell.* 276. Guardati di non biasimare, nè dir male di loro imprese, e faccende, eziandío che sieno cattive, statti cheto, e non uscire, se non a commendarli.

§. IV. *Uscire, per Riuscire, Terminare*. Lat. *evadere*. Gr. ἐκβαίνειν. *Bern. Orl.* 1. 5. 27. Malagigi ad udirla stava attento, E pensa pur dove ella voglia uscire.

§. V. *Uscire d'alcuna cosa, vale Ispedirsene*. *Fir. Trin.* 2. 2. Oh su dunque, la mia Purella, di' su, alto, bene, escine.

§. VI. *Uscire a bene, o a onore d' alcuna cosa, vale Terminarla, e Effettuarla bene, e felicemente, senza impedimenti, pericoli, o disturbi*. *Cant. Carn.* 109. Ma il ciel benigno ci ha tal don conceſſo, Ch'a ben d'ogni periglio usciti siamo. *Salvin. disc.* 1. 423. L'uscirne ad onore, e con felicità è poco meno, che impossibile.

§. VII. *Uscire al mondo, vale Nascere*, Lat. *oriri, nasci*. Gr. φύεσθαι. *Ar. Fur.* 36. 59. In un medesimo utero d'un seme Fuste concetti, e usciste al mondo in sieme.

§. VIII. *Uscir di passo, vale Camminare*. Lat. *gradum celerare*. *Gell. Sport.* 1. 1. E che si, ch' io ti gitto una mazzata in sulla te-

sta ec. e farotti uscir di passo. *Fir. As.* 212. Benchè quelle bastonate per altro non mi avessero fatto uscir di passo ec. nondimeno io mi accomodava al correr volentieri.

§. IX. *Uscir di passo, figuratam. vale Operare con maggior diligenza, e efficacia del solito. Cecch. Corr.* 2. 2. Ma e' la farà bene uscir di passo. *E* 3. 7. Si sì e' bisogna farla uscir di passo.

§. X. *Uscir del proposto, vale Dipartirsi da quello, che altri ha convenuto, e prefisso.* Lat. *a proposito aberrare.* Gr. ἀποπλανᾶσθαι τοῦ σκοποῦ. *Bocc. nov.* 32. 3. A dire una novella, senza uscir del proposto, da ridere si disposse.

§. XI. *Uscir del cammino, vale Non seguitar l' ordine.* Lat. *ordinem deserere.* Gr. λείπειν τὴν τάξιν. *Bocc. g.* 3. *f.* 5. Filostrato per non uscir del cammin tenuto da quelle ec. comando, che la Lauretta una danza prendesse.

§. XII. *Uscir di proposito, vale lo stesso.*

§. XIII. *Uscir del seminato, o fuor del seminato, modo basso, che vale Uscir di proposito; e talora anche Impazzare.* Lat. *delirare.* Gr. παραφρονεῖν. *But. Inf.* 11. Tanto delira, cioè esce dal solco, cioè si svia; onde provertbialmente delirare, uscir del seminato. *Morg.* 15. 30. Non n'avrebbe però voluti tre, Ch' uscito fare' fuor del seminato. *Buon. Fier.* 4. 4. 2. Tu dai nel fanatico, E mi rassembri uscito Del seminato. *Malm.* 1. 28. Non così tosto al campo si conduce ec. Ch'ell'esce affatto fuor del seminato.

§. XIV. *Uscir di strada, o della strada, figuratam. vale Uscir del proposito.* Lat. *aberrare.* Gr. ἀποπλανᾶσθαι. *Bocz. Varch.* 3. *rim.* 11. Chiunque vuol profondamente il vero Cercar, nè fuor di strada uscir giammai ec. *Fir. rim.* 129. E perch' io ero uscito della strada, Sarà ben ch' io vi torni.

§. XV. *Uscir di tuono, vale Stuonare.*

§. XVI. *Figuratam. vale Perdere il filo del ragionamento, Non rispondere a proposito.* Lat. *a proposito aberrare.* Gr. ἀποπλανᾶσθαι τοῦ σκοποῦ. *Malm.* 6. 38. Che in quel colloquio fe si gran frastuono, Che finalmente ognuno uscì di tuono.

§. XVII. *Uscir di tema, vale lo stesso. Malm.* 2. 47. Che quei, ch'esce di tema nel rispondere, Convien, che il pegno subito depositi.

§. XVIII. *Uscir fuor del secolo, vale Maravigliarsi grandemente, Trasecolare.* Lat. *supra modum mirari.* Gr. ὑπερθαυμάζειν. *Amor. Cof.* 3. 6. Orbè, che chiacchiera E' stata questa; puos' egli ora intenderla, Ch' io per me son quasi uscito del secolo?

§. XIX. *Uscir di se, o Uscire fuori di se, vale Stupidire, Perdere il senno.* Lat. *obstupescere, stupore corripi. Bocc. nov.* 40. 17. Quivi vedendosi, quasi di se per maraviglia fosse uscito, nè da qual parte fuggir si dovesse, o potesse, vedea. *Capr. Bott.* 1. 3. E ti pare un bel giuoco sentirsi favellare a questo modo una voce nel capo; che mi hai già fatto uscir mezzo fuori di me. *Ciriff. Calv.* 4. 109. Dicendo, o Sinefido, se' tu ora Di te uscito? e tutto lo rincora:

§. XX. *E Uscir di se, vale talora Esser rapito fuori de' sensi, Andare in estasi. Pass.* 37. Un di di subito, uscendo di se, fu rapito innanzi al giudicio d' Iddio.

§. XXI. *Uscir di senno, o del cervello, vagliono Impazzare.* Lat. *insanire.* Gr. ἐκμαίνεσθαι. *Nov. ant.* 99. 10. E così uscirete voi di senno, e farete vergogogna a tutta cavalleria. *Amet.* 26. Ameto riguardandole in se, multiplicando l' ammirazioni, quasi di senno esce. *Cal. cap. teg.* 3. 182. Io sto a veder, se il mondo è spiritato, S' egli è uscito del cervello affatto.

§. XXII. *Uscir de' gangheri, Contrario di Stare in gangheri, vale Uscir di cervello.* Lat. *externari, delirare, animo abalienari, mente percelli.* Gr. παραφρονεῖν, κατεπλαγῆναι. *Cecch. Mogl.* 4. 2. Ora i' non so, che domin di malanno, E di mala ventura è stati questa, Che l' ha fatto così uscir de' gangheri. *Salv. Granch.* 5. 3. Io credo, Duti, che tu mi farai A ogni modo uscir de' gangheri. *Red. Ditir.* 12. Solamente nel vedere Mi farieno uscir de' gangheri:

§. XXIII. *Uscir del manico. v.* MANICO §. II.

§. XXIV. *Uscire a riva, o alla riva, vale Condursi alla riva, Terminar la navigazione. Dant. Inf.* 1. Uscito fuor del pelago alla riva, Si volge all' acqua perigliosa, e guata. *Bocz. Varch.* 2. *prof.* 4. Stando eileno ferme, comunche vadano l'altre cose, usciremo notando a riva.

§. XXV. *Uscir di bando, vale Esser libero dal bando. Dant. Purg.* 21. Più, ch'io non deggio al mio uscir di bando. *Ar. Fur.* 32. 10. A chi aspetta di carcere, o di bando Uscir, non par, ch' il tempo più soggiorni.

§. XXVI. *Uscir del laccio, o del pericolo, vale Liberarsi, Strigarsi, Svilupparsi.* Lat. *se extricare.* Gr. ἐκκαλλάττειν. *Bocc. nov.* 3. 8. Il Saladino conobbe, costui ottimamente esser saputo uscire del laccio. *E nov.* 11. 15. Di così gran pericolo usciti, sani, e salvi se ne tornarono a casa loro.

§. XXVII. *Uscir di pena, vale Dar fine alla pena.* Lat. *pœna se liberare.* Gr. πανσάσθαι ἐκκαλλάττειν. *Bocc. nov.* 77. 43. Fiaccandoti tu il collo, uscirai della pena, nella quale esser ti pare.

§. XXVIII. *Uscire dell' animo, vale Non vi pensar più. Bocc. nov.* 38. 5. Dilungandosi da veder costei, ella gli uscirà dell' animo.

§. XXIX. *Uscir di mente, vale Dimenticarsi, Scordarsi.* Lat. *obliviſci.* Gr. ἐπιλανθάνεσθαι. *Bocc. nov.* 100. 21. Uscito di mente non m'è, che ignuda m'aveste. *Ninf. Fies.* 161. Già padre, e madre, e tutte altre faccende Gli uscian di mente. *Amet.* 100. Ma tutto questo m' usciva di mente. *Bemb. Asol.* 2. 121. Non vi sento di così labile memoria, che vi debba esser di mente uscito. *Bocz. Varch.* 1. *prof.* 2. Egli è alquanto a se medesimo uscito di mente.

§. XXX. *Uscir di bocca, vale Venire, e Scappar detto inconsideratamente.* Lat. *verba excidere.* Gr. φυγεῖν ἔρκος ὀδόντων, *Omer.*

§. XXXI. *Uscir degli occhi alcuna cosa, vale Aver gran dispiacere d' aver perduta alcuna cosa, o di doversene privare. Malm.* 7. 14. A Meo, che piuttosto a carnovale, Che per l'opre lo serba, esce degli occhi.

§. XXXII. *Uscir di mano, vale Scappare, Scampare. Bern. rim.* 1. 105. Convien, ch' io mi distempre A dir, ch' uscissi di man de' famigli.

§. XXXIII. *Uscire del corpo, vale Cacare.* Lat. *cacare, ventrem exonerare.* Gr. χέζειν. *Annot. Vang.* Faravi dentro i luoghi da mangiare, e i luoghi da uscir del corpo. *Franc. Sacch. nov.* 144. Per ritenere di non uscire del corpo, le non uno granello di panico, la cosa fi ruppe.

§. XXXIV. *Uscire il ruzzo, vale Non aver più voglia di ruzzare; e figuratam. Perder la voglia, Lasciare il gusto; che anche diciamo Uscire il ruzzo del capo, o della testa, o simili.* Lat. *feria cogitare, ad feria divertere.* Gr. σεμνοποιεῖσθαι. *Tac. Dav. ſtor.* 1. 262. Nè in quei gran pensieri gli uscì del capo il ruzzo degli amori. *Lasc. rim.* Fra me stabilito Ho di far vita civile, e modesta, Che m'è uscito il ruzzo della testa. *Car. lett.* 2. 233. Per conto delle donne omai vi dovería essere uscito il ruzzo del capo. *Cecch. Mogl.* 4. 2. Che forse forse e' le uscirebbe il ruzzo Degli orecchi, e' rabbia del gridare.

§. XXXV. *Uscir l' ira, vale Pacificarsi.* Lat. *cessare ab ira.* Gr. γίνεσθαι ἀπὸ θυμοῦ. *Bocc. nov.* 47. 12. Al quale, per avere a morte condotto Pietro, non era l'ira uscita.

§. XXXVI. *Uscire odore, vale Olire.* Lat. *odorem spirare, olere.* Gr. ὄζειν, ἀνόζειν. *Dant. Purg.* 23. Di bere, e di mangiar n' accende cura L' odor, ch' esce del pomo, e dello sprazzo. *Vit. S. Gir.* 56. D' esso corpo usciva tanto odore, che ivi parea, che fossono tutte l' odorifere spezie del mondo.

§. XXXVII. *Fare uscire uno, vale Stimolarlo tanto colle parole, ch' e' l' induca, ancorchè contra sua voglia, a fare, e dire quel, che tu desideri.* Lat. *aliquem ad aliquid præter suum morem aut naturam faciendum, aut dicendum adigere. Varch. Ercol.* 83. Fare uscire uno è, ancorach' ei s'avesse presupposto di non favellare, frugarlo, e punzecchiarlo tanto colle parole, e dargli tanto di quà, e di là, ch' egli favelli, o ch' egli paghi alcuna cosa.

USCITA, *e* ESCITA. *Sust. Verbal. L' uscire.* Lat. *exitus.* Gr. ἔξοδος. *Bocc. nov.* 41. 30. Acciocchè alcuno dentro non gli potesse rinchiudere, e a loro l' uscita vietare. *Allegr.* Che me ne fece più agevolmente, che ella potette, ritrovar l' uscita.

§. I. *Per Apertura da uscire.* Lat. *ostium.* Gr. θύρα. *Bocc. g.* 3. *f.* 7. Raccogliendosi ultimamente in una parte, dalla quale il bel giardino avea l' uscita.

§. II. *Per Soccorrenza, e Stemperamento di corpo, Cacaiola.* Lat. *diarrhœa.* Gr. διάῤῥοια. *Cr.* 1. 3. 2. Ne' vecchi fanno gravezza, e corrompono l' uscite, e fanno ricadimenti d' infermitadi, e indeboliscono ec. *Cron. Morell.* 333. Lunedì mattina, fendo esso alla scuola, gli prese la febbre, e ruppesi il sangue del naso, e ruppegli lo stomaco, e uscita di corpo. *Burch.* 1. 20. Guardatevi, gottosi, Di non mangiar ciriege in di oziachi, Perchè fanno l' uscita, e il mal de' bachi. *Malm.* 3. 18. E dov' è il vostro naso, e il vostro ingegno? Lo vedrebbe il mio bue, ch' egli ha l' uscita.

§. III. *Per lo Sterco ſteſſo.* Lat. *ſtercus*. Gr. κόπρος. *Mil. M. Pol.* Queſte aguglie ſi ne beccano di queſti diamanti colla carne inſieme, e gli uomini vanno la mattina al nidio dell' aguglia, e trovano coll' uſcita loro di queſti diamanti.

§. IV. *Per Succeſſo, Eſito.* Lat. *eventus*. Gr. ἐκβασις. *Bocc. nov.* 83. 1. La giovane monaca aveva con lieta uſcita tratta de' morſi delle invidioſe compagne.

§. V. *Per Fine.* Lat. *finis*. Gr. τέλος. *G. V.* 9. 222. 1. Nel detto anno 1323. all' uſcita d' Agoſto, e all' entrar di Settembre fu un vento ec. *Teſ. Br.* 2. 42. E quello di ſi è meſſo nel meſe di Febbraio 5. dì all' uſcita, ed allora Febbraio ha 29. dì. *Franc. Saccb. nov.* 141. Quaſi preſſo all'uſcita del ſuo oficio gli venne una queſtione innanzi.

§. VI. *Per Contrario d' Entrata, in ſignific. di Rendita, Speſa.* Lat. *impenſa*. Gr. ἔκτισις. *Nov. ant.* 24. 2. Lo teſoriere dinanzi da lui ſi ſcriveva in eſcita. *Cron. Morell.* Ovvero i due di loro in concordia abbiano a vedere il libro dell'entrata, e dell'uſcita del detto Pagolo.

§. VII. *Mettere a uſcita.* *v.* METTERE A USCITA.

USCITO. *V. A. Suſt. Stereo.* Lat. *ſtercus*. Gr. κόπρος. *Cr.* 2. 13. 7. Lo ſterco dell'aſino, o del cavallo ec. ſi prende da' palmieri, perchè queſti animali hanno i loro uſciti ſecchi.

USCITO. *Add. da Uſcire. Bocc. nov.* 77. 30. In ſull' ora del primo ſonno di ſua chetamente uſcita vicino alla torricella ſopra la riva d' Arno ſe n' andò. *Dant. Inf.* 1. Uſcito fuor del pelago alla riva Si volge all'acqua periglioſa, e guata. *Salvin. prof. Toſc.* 2. 137. Ricordando ec. ch'egli era di caſa cavalleresca uſcito.

§. *In forza di Suſt. vale Sbandito, Fuoruſcito, Cacciato dalla città.* Lat. *exul*. Gr. φυγάδες. *G. V.* 6. 76. 2. Grande sbigottimento ec. fu agli uſciti di Firenze. *M. V.* 9. 61. Ciò avendo gli uſciti ſentito, ſe ne riſtrinſono con Farinata degli Ubertini. *Cron. Morell.* 303. De' loro uſciti ebbe a ſe, e quelli, che vollono ubbidire, fece loro onore di certi uffici in Lombardia, tenendoli in parola di buona ſperanza in rimetterli dentro. *Stor. Piſt.* 141. Quaſi vi rimiſono ogni uſcito.

USCITURA. *Uſcita, L' uſcire.* Lat. *fores*. Gr. τὰ ἀξόδιματα ὑγρότερα. *M. Aldobr.* Quando queſta ſoluzione avviene, deeſi guardare da quale umore proceda, e puoteſi ſapere per lo colare dell'uſcitura (*qui nel ſignific. del* §. III. *di Uſcita*)

USCIUOLO. *Dim. d'Uſcio.* Lat. *oſtiolum*. Gr. θύριον. *Bocc. nov.* 50. 12. Parendogli, che di quivi veniſſe il ſuono dello ſtarnuto, aperſe un uſciuolo, il qual v' era. *Cr.* 10. 34. 3. La volpe, volendo uſcire, entra nell' alveo ec. e così ec. trae ſeco il fuſcello, e l'uſcinol ſi chiude, e tornando addietro più fortemente è ſerrata, e ferma. *Buon. Fier.* 1. 5. 9. Che mi dimoſtra, paſſato un uſciuolo, Uno ſgraziato incatenato, e ſtretto.

USIGNUOLO. *Uccelletto noto per la dolcezza del ſuo canto.* Lat. *luſcinia*. Gr. ἀηδών. *Bocc. nov.* 44. 7. Udendo cantar l'uſignuolo, e avendo il luogo più freſco, molto meglio ſtarei, che nella voſtra camera non fo. *Fav. Eſop.* Cominciò la uſignuola dolcemente a cantare. *Teſoretto. Br.* Così fa l'uſignuolo, Che ſerve al verſo ſolo. *Taſſ. Am.* 1. 1. Odi quell'uſignuolo, Che va di ramo in ramo Cantando: io amo, io amo.

USITATAMENTE. *Avverb. In modo uſitato.*

USITATISSIMO. *Superl. di Uſitato. Ricett. Fior.* Oggi egli è uſitatiſſimo, e perciò ſi tralaſcia il modo di fabbricarlo. *Red. annot. Ditir.* 40. Il te è una bevanda uſitatiſſima tra le perſone nobili nella China ec. *Varch. Lez.* 300. Che il gielo ſi metta per la paura, cioè l'effetto per la cagione, è figura uſitatiſſima non ſolo appreſſo i dicitori in rima, ma eziandío a quelli di proſa.

USITATO. *Add. Uſato, Solito, Conſueto.* Lat. *uſitatus*. Gr. ἐθισμένος. *Bocc. g. 9. p. 4.* Ma già l'ora uſitata venuta, ciaſcuno nel luogo uſato s'adunò a ragionare. *E nov.* 76. 3. Al mio privilegio uſitato mi tornero *Amm. ant.* 22. 2. 5. Uſitato vizio dell' umana generazione è cadendo peccato commettere, commeſſo negando appiattare, e provato difendendo multiplicare. *Cavalc. Frutt. ling.* Uſitato vizio dell' umana generazione si è, cadendo peccare, e negando il peccato naſconderlo, e poichè pure è convinto, eſcuſando multiplicare.

USO. *Suſt. Uſanza, Conſuetudine.* Lat. *uſus, conſuetudo*. Gr. ἔθος, συνήθεια. *Bocc. introd.* 16. Diſcorſe un uſo quaſi davanti mai non udito. *E nov.* 15. 18. Richiedendo il naturale uſo di dover deporre il ſuperfluo peſo del ventre. *Dant. Purg.* 8. Uſo, e natura sì la privilegia. *Petr. ſon.* 255. E quello autato, e raro Strale, onde morte piacque oltre a noſtr' uſo. *Boez. Varch.* 1. *rim.* 4. Quantunque volte i folgori poſſenti, Che per uſo feriſcon l'alte cime, Manda in terra dal ciel Giove ſublime. *E ſtor.* 9. 228. Nella qual città entrò a ore 22. con un ſaio in doſſo ec. colla berretta in teſta a uſo di rocco di velluto nero. *E* 259. Il dì l' accompagnano a uſo di battuti, colla tavoluccia in mano ſempre confortandolo. *E ginoc. Piſt.* L'uſo è quello, che è il vero maeſtro in ogni coſa.

§. I. *Uſo, per Eſercitazione, Pratica.* Lat. *uſus, exercitatio*. Gr. χρεία, τριβή. *Dant. Par.* 10. Perch' io lo 'ngegno, e l'arte, e l'uſo chiami, Si nol direi. *Amm. ant.* 9. 5. 5. Di queſto t' ammoniſco, che arte ſanz'uſo non giova molto. *E* 9. 5. 8. L'uſo, e la ſperienzia ſignoreggiano l'arti, e non è niuna ſcienzia, nella quale non s'appari, faccendo in prima male, che bene. *Cr.* 10. 11. 3. Mancando la potenzia, e la 'nduſtria, la quale per uſo acquiſtano, incomincerebbono da indi innanzi i grandi uccelli, e i mezzani a temere.

§. II. *Per Converſazione, Pratica. Segr. Fior. art. guerr.* 1. 8. Avendone per tanto privati la fortuna dell' uſo d' un tanto amico, mi pare, che non ſi poſſa farne altri rimedj, che il più, che a noi è poſſibile, cercare di goderſi la memoria di quello.

§. III. *Uſo, è anche Termine de' legiſti, e vale Facoltà di adoperar checchеſſia ſenza averne il poſſeſſo.* Lat. *jus utendi*. *G. V.* 1. 48. 1. E così per l' uſo del detto porto, e de' detti peſi vi ſi accolſero aſſai genti ad abitare. *Cron. Morell.* 329. Promiſe darci l' uſo di Livorno, come di coſa noſtra, ma non la tenuta. *Cavalc. Frutt. ling.* Seneca però ancor dice, che non è poſto il bene dell' uomo nel lungo ſpazio del tempo, ma nell' uſo (*qui figuratam.*) *Sen. ben. Varch.* 7. 5. La coſa è tua, e l' uſo della tua coſa è mio.

§. IV. *Per Copula, o Congiugnimento carnale.* Lat. *copula, coitus*. Gr. μῖξις, ἀφροδίσια. *Maeſtruzz.* 1. 85. Ovvero per lo ſuturo uſo dell' uomo proporzionato, e convenevole a lei non è impedita di contraere matrimonio. *E appreſſo:* Come potrà a noi eſſere manifeſto, che quella, che fu partita dal primo per la ſtrettezza, ſia fatta idonea a colui per l'uſo col ſecondo?

§. V. *Uſo, per Servigio.* Lat. *uſus*. Gr. χρεῖος. *G. V.* 1. 35. 1. Niuno doveſſe vendere, ne comperare pane, vino, o altre coſe, che a uſo di battaglia foſſono.

§. VI. *Uſo fa legge, proverb. che vale, che La conſuetudine acquiſta forza di legge.*

§. VII. *Uſo ſi converte in natura, maniera proverb. che vale, che Gli abiti hanno tanta forza in noi, che difficilmente ſi vincono.* Lat. *uſus eſt altera natura. Paſſ.* 22. E 'l detto comune ſi verifica, che uſo ſi converte in natura.

§. VIII. *Fare uſo, vale Servirſi.* Lat. *uti*. Gr. χρῆσθαι. *Salvin. diſc.* 1. 299. Chi conoſcerà queſto tempo, ſaprà far buon uſo della favella, e maneggiare con economía il ſilenzio.

USO. *Add. Uſato, Avvezzo.* Lat. *aſſuetus*. Gr. ἐθισθείς. *Bocc. nov.* 7. 10. Avea talento di mangiare, come colui, che camminato avea, e uſo non era di digiunare. *E nov.* 18. 16. Siccome colui, che d'andare a piè non era uſo. *E nov.* 99. 13. Quantunque il Saladino, e' compagni foſſero gran ſignori, e uſi di veder grandiſſime coſe. *Cron. Morell.* 246. Avrebbe ſervito ad una menſa d'uomini, o di donne così pulitamente, come giovane uſo, e ben pratico a nozze, o ſimili coſe.

USOFRUTTO. *V. A. Uſufrutto.* Lat. *uſus fructus*. Gr. ἐπικαρπία. *Maeſtruzz.* 2. 27. 2. Di queſto pecuglio (*avventizio*) la proprietà ec. ſe 'l padre moriſſe innanzi, è del figliuolo, ma vivendo il padre, hanne pieno uſofrutto.

USOLIERE. *Naſtro, o altro legame, col qual ſi legano le brache, o ſimili coſe. Bocc. nov.* 82. 8. Venne alla giovane alzato il viſo, e veduto ciò, che la badeſſa aveva in capo, e gli uſolieri delle brache, che di quà, e di là pendevano. *Burch.* 1. 61. Quanto ben ſi diſtendon gli uſolieri.

USSO. *Zingano. Salv. avvert.* 1. 2. 14. Quaſi il portarli (*gli uſſatti*) foſſe coſa da uſſe, che vivono alla foreſta, e quindi, cioè da uſſe, che più comunemente ſi chiamano zingane, veniſſe lor quel nome. *Bern. rim.* 103. Poi fu mantello almanco di tre uſſe. *Morg.* 18. 182. Non ti biſogna zingaro, Arbo, o uſſo. *Ciriff. Calv.* 3. 98. Degli Arbi, che nè zingani, nè uſſi Non ſono al camuſſar sì pronti, e deſtri, To' qual tu vuoi.

USTOLARE. *Stare eſpettando avidamente il cibo, o altro, e diceſi più propriamente de' cani.* Lat. *inhiare, flagrare deſiderio*. Gr. ἐπιχάινειν. *Buon. Fier.* 2. 4. 22. E gatti miagulare, uſtolar cani. *Malm.* 11. 34. E vanne al diavol, che di nuovo piantalo A uſtolare a menſa a piè di Tantalo.

USTORIO. *Add. Aggiunto di Specchio nel signific. del* §. V. *Salvin. disc.* 1.334. La materia, che bianca dura fatica a sentire il fuoco vibrato dall' ardente punto del concavo specchio, dall' effetto detto ustorio, fatta poi nera, in un attimo s' accende, e s' abbrucia.

USUALE. *Add. Di uso, Che è per uso, Comune, Ordinario. Ricett. Fior.* 4. Alcuni ancora si fanno per arte, come l' allume di rocca, il vetriuolo usuale ec. *E* 10. I fiori usuali nascono in gran parte ne' nostri paesi. *E* 60. Altri (*falsi fattizj*) si fanno di acque salse, come il marino, ed il nostro usuale. *Red. esp. nat.* 34. Per le ferite non è medicina più usuale del sugo del tabacco fresco

USUCAPIRE. *V. L. Far suo col possedere lungamente. Varch. Ercol.* 33. Se dicessero d' averla prescritta, e usucatta con la lunghezza del tempo, cioè fattola loro col possederla lungamente, che direste?

USUERUTTARE, e USUFRUTTUARE. *Aver l' usufrutto di checchessia.* Lat. *uti frui.* Gr. ἐπικαρπίζεσθαι. *Libr. Viagg.* E' l lasciamo posedere, e usufruttare alli pessimi cani Saracini. *Cron. Morell.* 265. Così interviene al pupillo, che i manovaldi cattivi per scusa d' usufruttuare i beni del suo pupillo, dice: egli è ricco ec. *Franc. Sacch. nov.* 154. Non potendosi astenere un dì di quello, che avea a usufruttare tutto il tempo della vita sua.

USUFRUTTO. *Facultà di godere i frutti di checchessia.* Lat. *ususfructus.* Gr. ἐπικαρπία. *G. V.* 12.35.5. Dare il commune ogni anno per provvisione, e usufrutto a ragione di cinque per centinaio l' anno. *Amm. ant.* 38.1.5. In presto l' avemo, l' usufrutto è nostro.

USUFRUTTUARE. *v.* USUFRUTTARE.

USUFRUTTUARIO. *Colui, che ha l' usufrutto.*

USUFRUTTUATO. *Add. da Usufruttuare. Soder. Colt.* 2. Innanzi si dee stimare, che ella fosse, se non così usufruttuata, almeno conosciuta, e in qualche parte usata.

USURA. Lat. *usura, fœnus.* Gr. τόκος. *Bus. Inf.* 17.1. Usura è vendimento d' uso delle cose, che non hanno uso, nè multiplicazione, o di quelle, che solamente si consumano per uso. *Com. Inf.* 17. Usura è quello, che si riceve, oltre alla sorte prestata, e 'l presto sta in quelle cose, che sono in peso, o in numero, o in misura. *Tratt. pecc. mort.* Usura è, quando per prestare a altri danari, o cose, le quali usando si consumano, come grano, vino, o altra vittuaglia, la persona vuole alcuna cosa più, che 'l suo capitale. *Bocc. nov.* 13.6. Agramente cominciarono a prestare a usura. *E nov.* 80.30. Ma grossa usura ne vuole. *G. V.* 7.139.3. Sono grandi prestatori ad usura. *Dant. Inf.* 11. Ancora un poco 'ndietro ti rivolvi, Diss' io, là dove di, ch' usura offende La divina bontade. *Vinc. Mart. lett.* 74. Certificandola, che questo mio debito sarà pagato con l' usura della gratitudine di questo gentiluomo (*qui per metaf.*) *Sen. ben. Varch.* 2.10. Non basta, nò, se tu pensi di dargliele a usura. *E* 7.10. Che sono cambio, giornale, e usura altro, che nomi dell' ingordigia umana, cercati fuora di natura? *Serd. stor.* 4.153. La morte di Don Lorenzo fu vendicata cogli Egizi con grande usura (*qui figuratam. cioè: con soprabbondanza, con eccesso*)

USURAIO. *Sust. Che dà, e presta ad usura.* Lat. *fœnerator.* Gr. δανειστής. *Esp. Pat. Nost.* Sono usurai, che prestano danari per altrui, e di sopra il capitale prendono il merito. *Bocc. nov.* 72.9. Io ricoglierò dall' usuraio la gonnella mia del perso, e lo scaggiale. *Albert. cap.* 13. Chi toglie in prestanza, si fa servo dell' usuraio. *Pass.* 320. A' predicatori è lecito di torre, e di ricevere per le loro necessitadi dagli usurai, e dagli schernì, e da così fatte genti, la quale cosa non è lecito all' altre persone. *M. V.* 7.4. Sicurò tutti gli usurai del suo reame, dando loro licenza di prestare pubblicamente. *Maestruzz.* 1.37. Che sarà di colui, che fura all' usuraio per fare limosina? *Sen. ben. Varch.* 2.17. Gli usurai acquistano cattivo nome.

USURAIO, e USURARIO. *Add. Da usurai, Che contiene usura.* Lat. *usurarius.* Gr. δανειστικός. *M. V.* 3. 106. Se 'l contratto si poteva provare usurario, debito era a chi 'l predicava di riprovare quello, che si provava in contrario. *Pass.* 126. Come sono contratti usurai, che sono tanti, e tutto dì se ne truovano, che appena si sanno, o si possono intendere. *Buon. Fier.* 2.1.11. Truffativo, o rattivo, o usurario. *Segr. Fior. nov.* Come quella, che gli pareva più atta a sopportare chi con arte usuraria esercitasse i suoi danari.

USUREGGIAMENTO. *Lo usureggiare.* Lat. *usura, fœnus, fœneratio.* Gr. τόκος. *Fr. Giord. Pred. R.* Immersi ne i tanto, e tanto vietati usureggiamenti.

USUREGGIARE. *Fare usura, Dare a usura.* Lat. *fœnerari, fœnori dare.* Gr. δανείζειν. *Com. Inf.* 11. Cioè usurai, perchè si seguita, che chi usureggia offende natura. *E* 16. Li subiti guadagni, che hanno fatto navigando per lo mondo, e usureggiando. *Bur.* E faccendo violenza alla natura, e all' arte, sempre adopiano contra 'l prossimo, siccome nell' oggetto di tal disordinazione, usureggiando contra lui.

USUREGGIATO. *Add. da Usureggiare.* Lat. *fœnori datus.* Gr. δανεισθείς. *Genes.* Furono i primi danari, che coniati fossero, e primi offerti, e primi usureggiati.

USURIERE. *Usuraio.* Lat. *fœnerator.* Gr. δανειστής. *Bocc. nov.* 40. *tit.* La fante della donna racconta alla signoria, se averlo messo nell' arca degli usurieri imbolata. *Dant. Inf.* 11. E perchè l' usuriere altra via tiene, Per se natura, e per la sua seguace Dispregia. *Arrigh.* 59. Rimproverimi tu, o usuriera, o generazione di Demonio. *Esp. Pat. Nost.* Siccome l' usuriere s' attiene al gaggio più, che alla semplice parola. *M. V.* 7. 4. Volle arricchire il suo reame indebitamente de' beni di santa Chiesa, e degli altri stranieri mercatanti, e usurieri. *E* 11.38. Gl' ingordi, e disonesti usurieri, che sotto colore di prestanza sovvenieno i soldati di loro comune.

USURPAMENTO. *L' usurpare.* Lat. *rapina.* Gr. ἁρπαγμός. *Ciriff. Calv. Strad.* Non si teneva nè ragion, nè giustizia, e attendevasi a tirannería, e usurpamenti.

USURPARE. *Occupare ingiustamente, e Torre quello, che s' aspetta altrui.* Lat. *rapere, invadere, occupare, usurpare.* Gr. ἁρπάζειν, αἰρεῖν, καταλαμβάνειν. *Bocc. nov.* 55.4. Da quelli, che men sapevano di lui, o da' suoi discepoli era cupidamente usurpato. *Dant. Par.* 15. Il cui popolo usurpa Per colpa del pastor vostra giustizia. *E* 27. Quegli ch' usurpa in terra il luogo mio ec. Fatto ha del cimiterio mio cloaca. *Bus. ivi:* Usurpare è non usare la cosa buona bene, come si dee, e non pigliare la cosa buona con buono ordine. *Pass.* 338. Chi presumme di volere sapere, o prenunziare quelle cose, che solo Iddio sa ec. usurpa, e toglie quello, ch' è proprio d' Iddio.

USURPATIVAMENTE. *Avverb. Con usurpazione. Buon. Fier.* 4.4.10. Usurpativamente Davan falso di se credito, e nome.

USURPATO. *Add. da Usurpare. Rim. ant. M. Cin.* 21. Da che ti piace, Amore, ch' io ritorni Nell' usurpato oltraggio Dell' orgogliosa, e bella.

USURPATORE. *Che usurpa.* Lat. *invasor.* Gr. ἁρπαξ. *Filoc.* 7. 125. Gli usurpatori sono dell' altrui cose. *M. V.* 11. 78. Si mossono contra il Duca d' Osterich, come contra usurpatore delle loro ragioni. *Mor. S. Greg.* Il segnacolo si pone in sulle cose, acciocch' elle non sien tolte da alcuno usurpatore. *Cavalc. Frutt. ling.* Molti sono usurpatori degli onori divini.

USURPATRICE. *Verbal. femm. Che usurpa. Fiamm.* 7.72. Se per avventura tra l' amorosa turba delle vaghe donne, delle mani d' una in un' altra cambiandoti, pervieni a quelle della nemica donna usurpatrice de' nostri beni, come da luogo iniquo fuggi incontanente. *Amet.* 57. Faccendomi ne' loro animi ingiustamente usurpatrice de' loro amanti.

USURPAZIONCELLA. *Piccola usurpazione. Esp. Vang.* Non si fanno coscienza di certe, che appellano menome usurpazioncelle dell' altrui.

USURPAZIONCINA. *Usurpazioncella. Fr. Giord. Pred. R.* Sono a lor vedere usurpazioncine di poca stima.

USURPAZIONE. *L' usurpare.* Lat. *usurpatio.* Gr. ἁρπαγή. *Maestruzz.* 2. 30. 2. Sacrilegio è una violazione della cosa sagrata, ovvero usurpazione. *Borgh. Arm.* 45. Di qui sono già nati alcuni, e possono già nascere ogni giorno nuovi errori, e usurpazioni di cose non sue.

UT

UTELLO. *Piccol vasetto di terra cotta invetriato per uso di tenere olio, aceto, e simili per condire.* Lat. *lecythus.* Gr. λήκυθος. *Bocc. nov.* 96.7. L' altra, che veniva appresso, aveva ec. nella mano un treppiede, e nell' altra mano un utel d' olio, ed una faccellina accesa.

UTERINO. *Add. Appartenente all utero.* Lat. *uterinus.* Gr. ὑστερικός. *Libr. cur. malatt.* L' artemisia ottima per tutte quante le malattie uterine. *Tratt. segr. cos. donn.* Medicina per suffumigio in tempo degli accidenti uterini.

rino, aggiunto de' Parti nati d'una madre, ma di diverso padre. 19. Il Duca di Brabante, il quale esco, fratello uterino di Carlo ia ec. avea richiesto d'aiuto lo ore.

LO. *Parte cava nel corpo delle fem a tra l'intestino retto, e la vessica, sano il feto.* Lat. *uterus.* Gr. γυ·. *Fur.* 36. 59. In un medesimo 'ua seme Fosse concetti, e u mondo insieme. *E* 72. Che fe, Atlante udir potesti, Di no lre l'utero secondo.

E, *che degli autori del buon secolo anche* UTOLE. *Sust. Utilità. itas, compendium.* Gr. ὠφέλεια, ια. *Salv. dial. amic.* 40. Utile è coll'aiuto del quale alcuna co a, o dilettevole si procaccia. 1. 91. 2. La quale rammemorarsi o non potrà esser se non utile. . 37. 2. E questo è il fine de' di Lombardia, per trarre loro elle guerre, e dissensioni di noi 'oscani. *M. V.* 2. 20. Rompere comune di Firenze non tornava utole.

Usura, Interesse. Lat. *usura.* ura. *Bocc. nov.* 71. 3. Per piccolo ni quantità di denari gli avrebbata. *E num.* 6. Li quali io che tu mi presti con quelle he tu mi suogli prestare degli

E. *Add: Che apporta utilità, ole, Giovevole.* Lat. *utilis, com* Gr. ὠφελὴς, σύμφερ. *Bocc.* 5. Fatta la sua polvere di certe li a quella infermità ec. a Pandò. *E nov.* 54. 2. Quantunque il ingegno ec. spesso parole prestì e belle, secondo gli accidenti, ori; la fortuna ancora ec. *E nov.* a cui vita ancora potrà più in ssere utile al mondo, che centue pari non potranno, mentre lo durar dee. *E nov.* 94. 18. Co, e più non utile, nel mezzo rada gittata, da me fu ricolta. EMENTE. *v.* UTILMENTE. ISSIMAMENTE. *Superl. di U* Lat. *utilissime.* Gr. χρησιμώ· *Libr. cur. malatt.* Se ne vagliono amente nella febbre.

ISSIMO. *Superl. d'Utile.* Lat. us. Gr. χρησιμώτατ. *Bocc.* Chi non sa, che'l fuoco è utilissimi necessario a' mortali? *Tes.* S. *cap.* 13. Satiria temperata con solatro è utilissima.

ITA', UTILITADE, e UTILI *che dagli antichi si disse anche* UA', UTOLITADE, e UTOLI, *Pro, Comodo, e Giovamento, ne da checchessia.* Lat. *utilitas, itas.* Gr. ὠφέλεια, τὸ σύμφερον. *nem.* 5. Sì perche più utilità vi si ancora perche più vi fia caro *E nov.* 98. 51. La qual solo alla utilità riguardando, ha costei filio perpetuo relegata. *G. V.* 8. onesse, che per utolità di sua iascun Papa potesse rinunziare il *M. V.* 9. 102. Preso suo rinfreo a utolità de' Bolognesi. *Cr.* onciossiecosach' io considerassi a provetta, e utilità, ch'e nelle la agricoltura. *Maestruzz.* 1. 37. on fosse maggiore utolità della chiesa, o del comune, come dissi sopra ec. *Fr. Iac. T.* 2. 32. 1. Perchè in ogni detto Si trova utilitate.

UTILIZZARE. *Trarre utile, Guadagnare.* Lat. *lucrari.* Gr. κερδαίνειν.

UTILMENTE, e UTILEMENTE. *Avverb. Con utilità.* Lat. *utiliter.* Gr. συμφερόντως. *Dant. Purg.* 23. Che'l tempo, che c'è imposto, Più utilmente compartir si vuole. *M. V.* 9. 28. Cosa rade volte usata per lo comune, ma utilemente fatta. *Coll. SS. Pad.* Io so, che tu suogli abbandonare utilmente i santi tuoi, per provargli. *Pass.* 1. Della penitenza volendo utilmente, e con intendimento scrivere, e dire, conviene ec. *Pallad. Febbr.* 18. Più agevole, e utilemente togli le radici dell'ulivo, che sono spesse volte per le selve.

UTIMAMENTE. *V. A. Avverb.* Ultimamente. Lat. *novissime, nuper, postremo.* Gr. ἐπ' ἔσχατος, ὕστερον. *Cron. Morell.* 243. E utimamente vedutosi malato di pistolenza ec. da se medesimo sollecitamente provide, addimandando tutti i santi sagramenti. *E appresso:* E utimamente in presenza di tutti e' s'accusò, come che malizia non avesse usata ec. aver tratto de' danari delle spese, e messi in suoi fatti propri ec. (*così nel T. a penna, sebbene lo stampato ha* ultimamente) *D. Gio. Cell. lett.* 21. Utimamente chieggendo l'olio santissimo ec. rendè l'anima a Dio.

UTIMO. *V. A. Add. Ultimo.* Lat. *novissimus, postremus. Com.* Onde questa utima specie, siccome nemica de' vizj ec.

UTOLE. *V. A. v.* UTILE.

UTOLITA'. *V. A. v.* UTILITA'.

UTRIACA. *Triaca.* Lat. *theriaca.* Gr. θηριακὴ. *Cr.* 8. 6. 3. Si converrà fortificar la virtù del fugo invecchiato, mettendovi spesso l'utriaca, o altra cosa. *Cron. Morell.* 232. Usa il fuoco ogni mattina, primache esci fuori, e piglia qualche cosa secondo lo stomaco, che hai, o un poco di pane ec. o una pillola appropriata a ciò, o un poco d'utriaca. *Vareh. Ercol.* La teriaca, che noi chiamiamo utriaca. *Morg.* 25. 109. E lo stagnon dell' utriaca aprìe.

U V

UVA. *Col primo U vocale. Frutto della vite, dal quale si fa il vino.* Lat. *uva.* Gr. σταφυλὴ. *Bocc. g.* 3. *p.* 4. Coperte di pergolati di viti, le quali facevan gran vista di dovere quello anno assai uve fare. *Dant. Purg.* 3. Maggiore aperta molte volte impruna Con una forcatella di sue spine L'uom della villa, quando l'uva imbruna. *G. V.* 12. 49. 3. Guastò molto grano, e biade ne' campi, e uve nelle vigne. *Cr.* 4. 20. 1. L'uva in due si divide, secondo Isac, cioè acerba, e matura. *Soder. Colt.* 2 Oggi i Turchi piantano le viti per cibarsi dell' uva, ch'è loro dalla Maomettana legge proibito il vino. *Red. annot. Ditir.* 54. La nostra uva di tre volte non fu incognita a Plinio. *Buon. Fier.* 4. 5. 25. E dotti incerta, e vai, e zibellini, Datteri, e uva passa.

§. I. *Uva de' frati.* Lat. *ribes officinarum. Ricett. Fior.* 59. Quello, che oggi è in uso pel ribes, che si trova abbondante sul monte della Vernia, chiamato uva de' frati, benchè nelle foglie vi sia qualche differenza, nondimeno pensiamo, che si possa usare pel vero.

§. II. *Uva di volpe, specie d'erba.* Lat. * *herba paris,* * *uva vulpina,* * *solanum quadrifolium bacciferum. Libr. cur. malatt.* Impiastravi sopra le foglie dell'uva di volpe.

§. III. *Uva spina, pianta spinosa non molto grande, che fa coccole simili agli acini dell'uva.* Lat. *grossularia alba. Dav. Colt.* 189. Rosai d'ogni sorte, gelsomini, sparagi, uva spina, madreselva, e simil gentilezze, piantati alla luna d' Ottobre con le barbe giovani, e ben governati fanno il primo anno.

UVEO. *Add. da Uva; Appartenente a uva.* Lat. *uveus.*

§. *Uvea, si dice Una delle tuniche dell' occhio, che torna sotto alla cornea, che è del colore dell'uva bruna.* Lat. *uvea. Cur. Occh. P. S.* I predetti mali alcuna volta si fanno nella congiuntiva, alcuna volta nella cornea, alcuna volta nell' uvea. *Salvin. disc.* 1. 327. Se quella parte dell' uvea tunica, che colorata sotto la trasparente cornea alla nostra veduta si presenta, avrà nel suo nero mischiato qualche poco di dorè, o di capellino ec. io crederò, che l' occhio ne verrà sempre più vago, e leggiadro.

UVERO. *V. A. Poppa.* Lat. *uber.* Gr. οὖθαρ. *Amet.* 24. Che gli uveri di quelle fan fugosi Di tanto latte, ch'i' non posso avere Vaso sì grande, in cui tutto si posi.

VUI, *per Voi. v.* VOI §. III.

UVIZZOLO. *Sorta d'uva salvatica, detta altrimenti Lambrusca.* Lat. *vitis silvestris, labrusca.* Gr. ἡ ἄμπελος ἀγρία.

VULGARE. *Sust. Idioma corrente del paese, di cui si tratta.* Lat. *patrius sermo, vernaculus.* Gr. ἐγχώριος γλῶττα. *Bocc. vit. Dant.* 242. Questo amore è ferma credenza di tutti, che fosse movitore del suo ingegno a dovere prima imitando divenire dicitore in vulgare. *Franc. Sacch. nov.* 123. La brigata, che v'era, l'avrebbono voluto tagliare in vulgare.

VULGARE. *Add. Volgare, Di volgo.* Lat. *vulgaris.*

VULGARE. *V. L. Divolgare.* Lat. *evulgare, vulgare.* Gr. δημοσιεύειν. *Morg.* 5. 7. Facciagli a sapere Come per tutto è vulgata la voce Di questo cavalier, che tanto fece.

VULGARIZZAMENTO. *Il vulgarizzare.*

VULGARIZZARE. *Volgarizzare.*

VULGARIZZATO. *Add. da Vulgarizzare.*

VULGARIZZATORE. *Che vulgarizza.*

VULGARMENTE. *Volgarmente.* Lat. *vulgo.* Gr. κοινῇ, πανδήμου. *Bocc. nov.* 79. 14. E questa cosa chiamiam vulgarmente l'andare in corso. *Cr.* 9. 30. 1. Le quali tutte s'appellano vulgarmente guidaleschi.

VULGATO. *V. L. Add. da Vulgare.* Lat. *evulgatus, vulgatus.* Gr. διαφημισμένος. *Guicc. stor.* 1. Ma piuttosto, secondo il vulgato proverbio, fabbricarli il ponte d'argento. *Buon. Fier.* 5. 4. 3. Fu richiesto da me, d'alcuni sciolti Manuscritti quaderni Qual fusse la materia, che vulgata Non la credei.

VULGO. *V. L. Plebe, Popolaccio.* Lat. *vulgus.* Gr. πλῆθος. *Boec. nov.* 60. 23. E poichè partito si fu il vulgo, a lui andatisene, con la maggior festa del mondo ciò, che fatto avevan, gli discoprirono. *Petr. canz.* 48. 8. Ch' or sarìa forse un roco Mormorator di corti, un nom del vulgo. *Dant. Par.* 9. Che forse parrìa forte al vostro vulgo.

VULNERARE. *V. L. Ferire.* Lat. *vulnerare, sauciare.* Gr. τιτρώσκειν. *Fr. Iac. T.* 1. 6. 3. L'anime vulnerando Colle falsè sguardate.

VULNERATO. *V. L. Add. Ferito.* Lat. *vulneratus.* Gr. τραυτὸς. *Fr. Iac. T.* 1. 20. 20. Aspre dansi, e ree ferite, Vanno a terra vulnerate. *E* 5. 11. 4. Poi viene come medico Nell' alma suscitata, Confortala, ed aiutala, Che fia si vulnerata. *Rim. ant. Guitt.* E del cor vulnerato eo porto il duolo.

VULTURNO. *Nome di vento.* Lat. *vulturnus.* Gr. εὖρος. *Tes. Br.* 2. 37. Ha di verso Tramontana uno vento, che secca tutte cose, ed è appellato vulturno, ma li marinari lo chiamano Greco, perciocchè viene di verso Grecia. *Alam. Colt.* 3. 77. Per far largo cammino alle folte acque, Che ci menan dapoi vulturno, ed ostro.

VULVA. *V. L. Orificio esterno della vagina dell' utero.* Lat. *vulva.* Gr. ὑστέρα. *Cr.* 6. 7. 1. Ha proprietà (*l' appio*) ec. di far via agli umori, e quelli allo stomaco, alla vulva, e al capo attrarre. *Mor. S. Greg.* 4. 2. Perch' io nella vulva non morii? *M. Aldobr. P. N.* 166. Celidonia ec. vale a purgare il capo, e la vulva, cioè il luogo privato della femmina.

VULVARIA. *Specie d' erba.* Lat. *vulvaria, atriplex fatida. Ment. sat.* 3. Che al tristo odore A me par l'erba, che vulvaria han detto.

UVOLA. *Lo stesso, che Ugola.* Lat. *uva.* Gr. σταφυλὴ. *Cr.* 5. 14. 6. Il loro sugo (*delle more*) vale molto al dolor della gola, e dello strozzule, e dell' uvola. *E num.* 7. Se si cuocono col vino, e si gargarizzi, vale molto contro agli umori, che discendono all' uvola, e alla gola.

UZZOLO. *Fregola, Appetito intenso. Voce bassa.* Lat. *libido, cupido.* Gr. ἐπιθυμία.

X

X X X

X Nella nostra lingua non ha luogo, perchè ci serviamo in qual cambio di due SS, *come* Alexander ALESSANDRO, *e alle volte d' una* S, *come* Exemplum ESEMPLO, *benchè molte volte si trovi scritto anche* ESSEMPLO. *Non può dunque alla nostra lingua servire, se non se forse per profferire que' pochi nomi forestieri, che cominciano da cotal lettera, come* XANTO, *per isfuggire l' equivoco della parola Santo, o veramente per iscrivere alcune parole latine usate da' nostri autori, come* EXABRUPTO, EX PROPOSITO. EXPROFESSO.

§. *Quasta lettera serve talora per Nota del numero dieci. Chronichett. d' Amar.* 35. Vespasiano regnò anni 9. mesi x. *E* 150. Adi x. di Novembre uscirono tutti i Fiorentini di Pisa, salvo quelli, che vi vollono istare a loro rischio. *E* 159. Adi x. Aprile essendo all' assedio i Fiorentini, e' Luccheſi a Pistoia, s' arrendè a patti per fame, salve le persone, e disfecionsi le mura tutte. *Dia. Comp.* 2. Pisa è vicina a Firenze a miglia XL. da Prato verso Pistoia a miglia X. Monte Accenico verso Bologna a miglia X. *Bocc. Mon.* 183. E l' origini, ed occasioni, che egli arreca d'queste figure, presuppone la prima cosa da lui per lettere, quale è che l' X si pigli per cinque ec. e così che lo X significhi diece, per essere la decima consonante de' Greci ec.

Z

Z ZAC ZAC

Z Lettera di suono molto gagliardo, e assai in uso appo i Toscani. Ha due suoni diversi, o forse più, secondo gli accoppiamenti dell' altre lettere, colle quali ell' è collocata; ma due sono i più principali, e più conosciuti, il primo più intenso, e gagliardo da alcuni detto aspro, e più simigliante al primo, che abbiamo assignato alla lettera S, *ed a noi più frequente, come* PREZZO, CAREZZE, ZANA, ZIO; *l' altro più sottile, e rimesso, chiamato da altri rozzo, da noi meno usato, e più simile al secondo suono della* S, *come* REZZO, ORZO, ZANZARA, ZELO; *onde per distinguer la diversità della pronunzia, carattere differente le si vorrebbe assignare. Posta la* Z *davanti all'* I, *alla quale seguiti altra vocale, vi fu chi disse non raddoppiarsi giammai, e sempre profferirsi col primo suono detto di sopra, come* LETIZIA, ASTUZIA, AZIONE, ORAZIONE, INVOCAZIONE. *Vi ha pure chi continuo si serve di questo carattere raddoppiato, scrivendo* LETIZZIA, VIZZIO. *Molto in somma ne è stato detto da' nostri Gramatici. A noi parendo, che in alcun luogo si profferisca più semplice, e pura di suono, altrove con maggiore empito, e forza, così appunto come l' altre consonanti, abbiamo usato nel primo caso di porre la* Z *scempia, come* VIZIO, LETIZIA, EQUINOZIO, *nel secondo caso doppia, come* PAZZO, CARROZZA, AMMAZZARE. *Dopo di se non riceve niuna dell' altre consonanti nè in principio, nè in mezzo della parola. Avanti di se, in mezzo di dizione, e in diversa sillaba, ammette la* L, N, R, *come* BALZO, LENZA, SCHERZO. *Quantunque si raddoppi nel mezzo delle parole, come tutte l' altre consonanti, siccome si è detto, tuttavia non si sente gran differenza di suono dal pronunziarla doppia, o scempia; laonde alcuni vollero, che non si raddoppiasse mai. Noi però abbiamo praticato di raddoppiarla sempre, ches' incontri in mezzo a due vocali, eccettuato se alla* Z *seguiti la* I, *che allato abbia altra vocale.*

Z A

ZACCAGNA. *La Cotenna dinanzi del capo, onde diciamo: Tirar la zaccagna, quando preso un cinffo dinanzi, si fa staccar la pelle dall' osso, la quale istaccandosi fa scoppio.*

ZACCARALE. *V. A. Lo stesso, che Torcolare, Strettoio* Lat. *torcular.* Gr. λῆνος. *Volg. Mes.* S' cuoce nell'acqua, e poi si prieme nello zaccarale. *E appresso:* Rimena fortemente, e poi priemi nello zaccarale.

ZACCHERA. *Quel piccolo schizzo di fango, che altri si gusta, in andando, su per le gambe, al quale diciamo anche Pillacchera.* Lat. *lutum, aspergo lutea, macula ex luto.* Gr. βόρβορος πηλὸς. §. I. *Figuratam. per Imbroglio, Taccia ad significat. del §. Cron. Morell.* 266. Ci sono molte altre zacchere, ma in sustanza termina mente questo, e non sarai rubato cestamente. *Cron. Vell.* 38. Venne in Toscana, e lasciommi una zacchera di parecchi fiorini; poi n' andò in Verona al soldo.

§. II. *Pur figuratam. si dice di Qualunque cosa di poco pregio, Bagattella. Morg.* 18. 121. Poi specie, mclarance, e altre zacchere. *E* 27. 55. E si faceva tante chiarentane, Che ciò, ch' io dico, è di sopra una zacchera. *Lasc. Par.* 1. 1. Non attendeva ad altro, se non a tener le chiavi delle stanze, dove era 'l grano, e le biade, a governar colombi, por delle chiocce, far bucati, e simili zacchere.

§. III. *Zacchera, l'usiamo anche in vece di Niente.* Lat. *bilum.* Gr. ὑρὸ. *Morg.* 17. 114. Quel, ch'io ho fatto, mi pare una zacchera.

§. IV. *Zacchera, si dice anche a Piccola quantità di sterco, o d' altra sporcizia attaccata in sulla lana delle capre, o delle pecore dalla parte di dietro; che anche diciamo Pillacchera, e Caccola.*

ZACCHERELLA. *Dim. di Zacchera. Pataff.* 6. Che Dio non disse: egli ha pur zaccherelle.

ZACCHEROSO. *Add. Pieno di zacchere.* Lat. *lutosus.* Gr. πηλώδης. *Boec. nov.* 55. 6. E per gli schizzi, che i ronzini fanno co' piedi, tutti zaccherosi.

ZACCHERUZZA. *Zaccherella. Lor.*

ted. canz. 48. 6. Alle volte un pippioncio, Così qualche zaccheruzza.

ZACCONATO. *Voce usata da' contadini de' tempi del Boccaccio, della quale oggi perduto il significato. Bocc. nov.* 72. 6. O ire, voi siate il ben venuto; che andate oi zacconato per questo caldo? *Varch. ercol.* 68. Alcuni altri hanno zazzeato da questo medesimo verbo, e alcuni zaccocato, la qual voce io non so quello si oglia significare.

ZAFFAMENTO. *Lo zaffare.*

ZAFFARDOSO. *Add. Imbrattato di sozzura lordura, Sporco. Pataff.* 6. In un zainzaglio cispi, e zaffardosi. *E più sotto:* Più presta se', che non è al cacare La soglieta di zaffo zaffardoso.

ZAFFARE. *Turar collo zaffo. Libr. cur. malatt.* Bisogna zaffarlo diligentemente, perchè e non gema punto.

ZAFFATA. *Propriamente Quel colpo, che danno altrui talvolta i liquori, uscendo con furia in gran copia, e allo improvviso, e dicesi anche degli odori.* Lat. *affluvium.* Gr. *ἐφόρησις. Franc. Sacch. nov.* 155. Il medico non lasciò l'orinale, ma diguazzandosi di quà, e di là, tutta l'orina gli andò sul cappuccio ec. e alcune zaffate nella bocca. *Malm.* 3. 17. Pervenne una zaffata a sua Eccellenza, Che fu per farlo quasi che svenire.

§. *Fig. met af. Franc. Sacch. nov.* 187. Avendo parole d'invidia con M. Dolcibene, perocchè non era se non da dare dietro, un di innanzi a molti gli diede una zaffata. *E rim.* 21. Onde egli è quà, e minacciando sfreggia, E di zaffate fassi molto forte. *Buon. Fier.* 4. 1. 11. Che fu per farci colle sue zaffate In quello istante cader allo indietro.

ZAFFATACCIA. *Peggiorat. di Zaffata.*

ZAFFATO. *Add. da Zaffare. Libr. cur. malatt.* Dee essere tenuto in vasi di vetro ben turati, e zaffati.

ZAFFATURA. *Zaffamento.* Lat. *obturatio.* Gr. *φραγμός. Libr. cur. malatt.* Tieni il liquore in vasi ben serrati, e zaffati, e la zaffatura sia di semplice laghero.

ZAFFERANATO. *Add. Fatto con infusione di zafferano, Che è di color di zafferano.*

ZAFFERANO. *Filetti di color rosso, che si trovano in numero di tre dentro al fiore d' una cipolla detta Croco.* Lat. *croci stamina. M. Aldobr. P. N.* 183. Zafferano si è caldo, e umido nel primo grado, e sonne di due maniere; l'uno di quello, che cresce in giardini, o ortora; e l'altro si è zafferano orientale ec. E questo cotale zafferano si ha virtude di confortare la debolezza del cuore, e dello stomaco. *Burch.* 1. 5. E se non fusse il gruogo, e'l zafferano, Non si troverria mai laggina in piazza. *Ricett. Fior.* 72. Il zafferano, perchè è molto in uso de' sani, e della medicina, debbee essere sincero, di buona qualità, e fresco. *E appresso:* Il zafferano, che ha mescolati certi fiori gialli, si conosce all' odore, e masticandolo, al sapore, e non tigne del colore del buono zafferano. *Fir. As.* 322. Una pioggia d' odorifera acqua con zafferano mescolata.

ZAFFETICA, e ZALFETICA. *Assa fetida. Buon. Fier.* 3. 2. 12. Ti giuran gran profumi, e dan zaffetica.

ZAFFIRO. *Gemma di color cerulco.* Lat. *sapphirus.* Gr. *σάπφειρος. Dant. Purg.* 1. Dolce color d'oriental zaffiro ec. Agli occhi miei ricominciò diletto. *E Par.* 23 Onde si coronava il bel zaffiro, Del qual il ciel più chiaro s' inzaffira. *But. ivi:* Zaffiro è una pietra molto preziosa, di color celesto. *Petr. canz.* 44. 2. Mura eran d' alabastro, e tetto d' oro, D' avorio uscio, e finestre di zaffiro. *Volg. Mes.* Recipe perle bianche dramme tre, frammenti di zaffiri, di giacinti, di berilli, di granati, di smeraldi ec. *Libr. Viagg.* Il suo letto è adornato di zaffiri, e la lettiera d' oro. *Cant. Carn.* 241. Noi abbiam plasme, ametiste, e turchine, Zaffir, topazj, diacinti, e granati. *Serd. stor.* 3. 108. Produce ec. zaffiri molto chiari, e fini. *E* 7. 263. Dodici anella, ne' quali fossier legati zaffiri.

ZAFFO. *Turacciolo. Pataff.* 6. La mogliera di zaffo zaffardoso. *Varch. stor.* 10. 327. I Panciatichi erano iti seminando, che Pistoia s' aveva a spogliare di tutte le grasce, e vettovaglie infino a cavare i zaffi de tini, e le cannelle delle botti. *Ciriff. Calv.* 2. 45. Fu proprio come trarre il zaffo al tino, Quando Guglielmo ritirò la spada. *Morg.* 22. 101. Un tratto il zaffo avessi tu cavato. *Seder. Cels. 72.* Avendo sotto questo luogo accomodato la cantina sotterranea in volta per canali, o doccioni, che dallo zaffo del tino ec. a dirittura corrisponda sopra il cocchiume delle botti.

§. *Zaffo, vale anche Birro, Satellite. Ciriff. Calv.* 1. 29. Là dove era Tibaldo co' suoi zaffi. *Libr. Son.* 26. Arlotto, birro, poltroniere, e zaffo. *Buon. Fier.* 2. 4. 20. Non creder, ch' io morissi allo spedale, Ma mi ci affezzionai senz' aver male, Perch' io mi ci salvai già dagli zaffi. *E* 4. 5. 3. E che bisbigli? Zaffi, birri, famigli ec.

ZAFFRONE. *Gruogo.* Lat. *carthamus officinarum. M. Aldobr. P. N.* 93. Si le mescolare con allume di piume, e con un poco di psilio, e distemperarele con un poco d' acqua di zaffrone. *Libr. cur. malatt.* Lo zaffrone ha virtù dissopilativa.

ZAGAGLIA. *Sorta d' arme in asta. Alleg.* 20. Se fra zagaglie, e picche Lo posi, come fan le genti ricche. *Segn. Mann. Apr.* 17. 2. Un cuore alla fine si può squarciare, come Giosabbe con tre zagaglie squarciò quello d' Assalonne.

ZAGAGLIETTA. *Dim. di Zagaglia. Vit. Benv. Cell.* 90. Stava a fare acconciare trincée con una zagaglietta in mano.

ZAINETTO. *Dim. di Zaino. Zibald. Andr.* Lo tengono riposto in qualche zainetto fatto di pelli.

ZAINO. *Sacchetto di pelle col pelo, che i pastori portano legato dietro alle spalle. Ar. Fur.* 17. 32. Un suo capace zaino empiessene anco, Che gli pendea, come a pastor, dal fianco. *Alleg.* 49. Sconosciuto stav' ei nè più, nè meno, Ch' Apolline col zaino in sulle spalle Stesse fra noi guardando le cavalle. *Buon. Fier.* 3. 1. 2. I villan co' forconi, Col zaino i pastori.

ZALFETICA. *v.* ZAFFETICA.

ZAMBERLUCCO. *Sorta di veste usata per lo più da' Turchi, e da' Greci. Red. Ditir.* 38. Nè mai nel più gran ghiado m' imbacucco Nel zamberlucco. *E annot.* 103. Zamberlucco è una lunga, e larga veste di panno colle maniche strette, la quale in vece di bavero ha un cappuccio così largo, che può coprire la testa, anche quando vi è il turbante de' Turchi ec.

ZAMBRA. *V. A. Camera.* Lat. *cubiculum.* Gr. *κοιμητήριον. Test id.* 3. Ed alla zambra del signor n'andava Per lui servir, se nulla bisognava. *Rim. ant. Guitt. F. R.* Ove sollazzo in corte, Ove posso in zambra. *E altrove:* O quando quando di masnada a corte, E poi da corte a zambra, amor mio, vegno. *Guitt. lett.* 14. Doveano dimorare in le sale, e in le zambre vostre. *Fr. Iac. T.* 6. 5. 29. Di margherite, e perle Sarà la veste ornata, La zambra apparecchiata Di drappi, e baldacchino. *Ciriff. Calv.* 2. 38. E giunto in zimbra con grato saluto In piè si levò presto Aleandrina. *E* 4. 110. E mise il primo d'essi tre agnati Da basso nelle zambre, e ne' cortili. *Morg.* 22. 235. E poi mangiato, in una zambra vanno. *Bern. Orl.* 2. 28. 58. Il Re la zambra dentro avea serrata, Che compagno alcun seco non vi vuole. *E* 3. 1. 14. E nella zambra si serro soletto Tutto di sdegno ardendo, e di dispetto.

§. *Zambra, diciamo anche il Luogo, ove si va del corpo; che anche diciamo Cameretta. Lat.* latrina. Gr. *ἀφεδρών. Onde Andare a zambra, vale Cacare, Andar del corpo.* Lat. *egerere.* Gr. *ἐκβάλλειν. M. Aldobr.* 1. 3. Ma quelli, che poco l'usa, si lava lo stomaco, e il fa bene andare a zambra. *E* 1. 9. Nè chi avrà duro ventre, o pieno, che non potrae bene andare a zambra.

ZAMBRACCA. *Femmina di mondo, e vile, e di poco pregio.* Lat. *muliercula.* Gr. *γύναιον. Lab.* 211. Non poteva tanto fare, ch'ella mi piacesse, ficch' io lei non lasciassi per ire dietro alle fanti, e alle zambracche, e alle viti, e alle cattive femmine. *E* 212. Nè io andava dietro alle zambracche. *Lor. Med. canz.* 59. 3. Sempre fu una zambracca Col suo naso pien di mocci. *Cant. Carn.* 163. Come il vino del latte è tutto pieno, Colasi, e ponsi al fuoco, e vuole almeno Due pezze bianche, benchè molte sieno Zambracche, che non han tal discrezione. *Lasc. Pinz.* 3. 3. Mi son pur voluta raffazzonare un poco; che volevi tu, ch' io paressi una zambracca?

ZAMBRACCACCIA. *Peggiorat. di Zambracca. Cecch. Corr.* 3. 2. Che ti par forse di favellar con qualche zambraccaccia? *Alleg.* Guardatevene pur, pizza gentaccia, Di non v' imbertonir di zambraccaccia.

ZAMBRACCARE. *Andare alle zambracche. Fr. Gior. Pred. R.* Perdutamente s' ingolfano, e lascivamente zambraccano.

ZAMBUCO. *Sambuco.* Lat. *sambucus.* Gr. *ἀκτή. Libr. cur. malatt.* Bolli nell' olio i fiori dello zambuco. *Menz. sat.* 4. Che in luogo della mitra ebbe una secchia, Ed un zambuco in pastoral suo bacolo.

ZAMPA. *Piede comunemente d' animal quadrupede, e pur si disse d' altri animali ancora.* Lat. *pes.* Gr. *πούς. Volg. Mes.* Convien levare le zampe a granchi, e poi lavare i corpi loro con acqua. *D. Gio: Cell.* Vidi tale, che l'orso gli die' tale della zampa, che gli scorticò tutto l'capo. *Bern. Orl.* 1. 8. 68. Or d' una zampa, ed or dell' altra mena Con tanta furia, che si vede a pena. *Burch.* 2. 18. E 'l gatto, come accorto, Tel prese colle zampe pel ciuffetto. *Ar. Fur.* 10. 84. Vedi tra due unicorni il gran leone, Che la spada d' argento ha nella zampa. *Buon. Fier.*

3. 2. 9. Che 'a piazza non ſon ſtato pur richieſto S' i' ſon l' arruota forbice, O ſono un porta, o vendo zampe, o trippa.

§. *Tanto va la gatta al lardo, che vi laſcia la zampa.* v. GATTA §. XXIV.

ZAMPARE. *Percuotere colla zampa.*

ZAMPATA. *Colpo di zampa.* *Bern. Orl.* 1. 8. 67. E con più furia a Rinaldo rivolta, Con la man alta tira una zampata.

ZAMPETTA. *Dim. di Zampa.* *Morg.* 13. 61. Diſſe il pagano, egli è pazzo, e lunatico, E ſo quel, che ſa far con la zampetta.

ZAMPETTARE. *Cominciare a muovere le zampe.* *Alleg.* 271. Che zampettando ancor non vanno alla panca. *Malm.* 6. 18. Pur via zamperta, e fatto del cuor rocca, Va calcando la ſtrada alla ſicura.

ZAMPETTO. *Dim. di Zampa.* *Libr. cur. malatt.* Alcuni vi mettono il graſſume bianco cavato dalli zamperti de' caſtroni, e delle berbici.

ZAMPILLANTE. *Che zampilla.* *Eſp. Vang.* Tutto bagnato di ſangue largamente zampillante dalle vene.

ZAMPILLARE. *Uſcir per zampilli.* Lat. *proſilire.* Gr. ἐκπηδᾶν. *Franc. Sacch. nov.* 70. Danno ſu per la ſcala dietro a' porci là dove il ſangue per tutto zampillava. *Morg.* 19. 45. Vede Beltram, che ſi cerca la bocca, E 'l ſangue, che di fuor giù zampillava. *Fir. Aſ.* 274. Vi nacque un grandiſſimo fonte di ſangue, e perciocchè egli zampillava all' aria ben alto, molte gocciole ne caddero in ſulla tavola. *Poliz. ſ.* 1. 81. L' acqua da viva pomice zampilla.

ZAMPILLETTO. *Piccolo zampillo.* *Nov. ant. g.* 2. 2. Sotto una pergoletta di gelſomini, in mezzo della quale ſurgea uno zampilletto d'acqua viva, una tavola fu ordinata. *Taſſ. Ger.* 15. 55. E da una larga vena, e con ben mille Zampilletti ſpruzzar l' erbe di ſtille.

§. *Per Sorta di vaſo di vetro da bere.* *Red. Ditir.* 44. Caraffini, buffoncini, Zampilletti, e borbottini Son traſtulli da bambini.

ZAMPILLI'O. *Lo zampillare. Eſp. Vang.* Per lo continuo zampillío del ſangue.

ZAMPILLO. *Sottil filo d' acqua, o d' altro liquore, che ſchizza fuori da piccolo canaletto, ovvero Schizzo d' acqua, o di ſimili liquori.* Lat. *ſiphunculus.* Gr. σιφώνιον. *G. V.* 12. 1. 15. L' acqua chiara ſurgea d' abiſſo con grandi zampilli. *Red. eſp. nat.* 89. Quando il cervo ha le corna tenere, ſe gli ſieno tagliate ec. ne ſpiccia il ſangue in zampilli. *Burch.* 1. 43. E Bacco ſe nel Po mille zampilli.

ZAMPINO. *Dim. di Zampo.*

§. *Tanto va la gatta al lardo, che vi laſcia lo zampino, proverb. che vale, che I delitti reiterati ſono finalmente puniti.* Lat. *qui periculum amat, perit in illo.* Gr. ὁ ἀγαπῶν κίνδυνον ἐν αὐτῷ ἐμπεσεῖται. v. GATTA §. XXIV.

ZAMPINO. *Spezie di pino ſalvatico.* Lat. *picea pinus.* *Ricett. Fior.* 42. Adulterarſi colla corteccia della picea detta volgarmente dagli uomini della montagna di Piſtoia zampino.

ZAMPOGNA. *Sampogna.* Lat. *fiſtula.* Gr. σύριγξ. *Cr.* 9. 77. 2. Dee il guardator de' porci avvezzar le troie, ſicchè facciano ogni coſa al verſo della zampogna. *Poliz. ſ.* 1. 116. Tra i piedi ha 'l cane, e ſotto 'l braccio tace Una zampogna ben di cento canne. *Alam. Gir.* 1. 1. Poi deſtai per le ſelve tra i paſtori Zampogne inculte, e ſemplicette avene. *Serd. ſtor.* 1. 41. Con paſtorali zampogne cantavano, e carolavano. *Demetr. Segn.* 78. Dove col diſtenderſi nel dire, e coll' allungarſi par, che egli imiti il ſuono della zampogna con leggiadría. *Alleg.* 2. 1. E fa bordone alla zampogna mia.

ZAMPOGNATORE. *Che zampogna.*

ZAMPOGNARE. *Sonar la zampogna.* *Fr. Giord. Pred. R.* I paſtori, che dolcemente zampognavano. *Morg.* 7. 17. Prima penſo d' appiccargli un ſuſorno Al capo, e dir, ch' al ſuo modo zampogni (*qui figuratam.*)

ZAMPOGNETTA. *Dim. di Zampogna.* *Morg.* 28. 133. Io me ne vo pe' boſchi puro, e ſoro Con la mia zampognetta, che pur ſuona.

ZANA. *Coſta ovata inteſſuta di ſottili ſtriſce di legno, che ſerve per portare, e tenervi dentro diverſe coſe.* *Cecch. Corr. prol.* Come ſon certi borioſi, che bramano Di moſtrar quelle belle zane al popolo. *Fir. nov.* 8. 300. Dicevan, che torrebon la ſpera d' in ſulle zane. *E appreſſo:* Credete voi, che le coſe ſien legate in ſulle zane? *Buon. Fior.* 2. 1. 13. Zane, vaſi, orciuo', fardelli. *E* 2. 3. 12. O belle zane D' aranci, e di cedrati, e di lumíe. *Malm.* 7. 59. Una zana è il ſuo ſcudo, e nell' armata Conduce tutta Norcia, e la vallata.

§. I. *Zana, ſi dice anche la Coſta medeſima formata ſu due legni a guiſa d' archioni, entrovi un picciolo letticciuolo, che ſerve per culla.* *Varch. ſtor.* 15. 614. I Panciatichi avevano inſieme più di mille armati, e ogni giorno aſſaltavano ora queſto caſtello, ed ora quella ville, ammazzando tutti gli uomini fino a' bambini nelle zane.

§. II. *Zana, figuratam. per Inganno.* *Nov. ant.* 101. Non penſando, che ella foſſe zana, ſiccome era.

§. III. *Zana, per Zanaiuolo.* *Cecch. Servig.* Che voi mandiate un zana, e non andiate Aggirando. *Buon. Fior.* 2. 1. 6. Io mando un zana a 'nſegnarle la zecca.

§. IV. *Appiccare zane, vale lo ſteſſo, che Appiccar ſonagli, cioè Attribuire a uno coſe biaſimevoli.* *Pataff.* 6. Un cardelletto egli è, ch' appicca zane. *Nov. ant.* 101. Ha egli appiccata zana veruna a Firenze, come quà?

ZANAIUOLO. *Colui, che preſſolato provvede, e porta altrui colla zana robe per lo più da mangiare.* *Laſc. Spir.* 4. 6. Il zanaiuolo vale oro. *Salv. Spin.* 5. 8. Io ne voglio domandar queſto zanaiuolo. *Laſc. rim.* Vada al bordel Narciſo, E naſcondaſi Croco, Perch' è l' un zanaiuolo, e l' altro cuoco.

ZANATA. *Quantità di checchеſſia, che entri, e empia una zana.*

ZANCA. *Gamba.* Lat. *tibia.* Gr. κνήμη. *Dant. Inf.* 19. Mi giunſe al rotto Di quei, che ſi piangeva colla zanca. *E* 34. Volſe la teſta, ov' egli avea le zanche. *Franc. Sacch. nov.* 208. S' avviſò colli denti troncare quella zanca, la quale così forte moleſtava la donna (*qui per ſimilit. ed intende di una delle bocche del granchio*) *E rim.* 68. E 'l veſtir bianco non rileva un frullo, Se 'l cuore è nero, ed è torta la zanca. *Buon. Tanc.* 5. 5. Chi v' ha portati quì? C. le noſtre zanche.

ZANNA. *Sanna.* Lat. *ſanna.* Gr. χαυών. *Pataff.* 6. Carne di lupo la zanna del cane. *Ovvid. Metam.* E crudele dirizzóe le due zanne. *Poliz. ſ.* 1. 86. Pien di ſanguigna ſpuma il cinghial bolle, Le larghe zanne arruota, e'l grifo ſerra. *Bern. rim.* 1. 5. E v' adoproron le zanne, e gli artigli. *Ar. Fur.* 39. 52. Chi ha viſto toro, a cui ſi dia la caccia, E che all' orecchie abbia la zanne fiere, Correr mugghiando, e trarre ovunque corre I cani feco, e non poterſi ſciorre. *Malm.* 7. 54. Zanne ha di porco, e naſo di civetta.

ZANNATA. *Coſa da zanni, Coſa ſtolta, vola.* *Buon. Fier.* 3. 4. 4. Se tu credeſſi ſtolto Queſte zannate a quel tuo bicchierino.

ZANNI. *Propriamente Contadino Bergamaſco, introdotto poſcia nelle commedie per buffone, o perſonaggio vile.* *Tac. Dan. Poſt.* 450. Mattaccini, o zanni, o cicerroni, che come gli antichi Oſci, e Atellani ancora oggi con goffiſſima lingua Bergamaſca, o Norcina, e con detti, e geſti ſporchi, e noviſſimi ec. fanno arte del far ridere, e corrompere la gioventù. *Cans. Carn.* 462. E zanni tutti ſiamo Recitatori eccellenti, e perfetti. *E* 463. Di grazia udite un po', che ciarlería Inſieme fanno que' valenti zanni. *Demetr. Segn.* 67. Ma tali coſe hanno più del zanni, e ſon diſoneſte. *Varch. Ercol.* 328. Io non voglio por quì gli eſempli d' alcuni componimenti ec. per non parere di voler contraffare in coſa non neceſſaria i zanni. *Malm.* 2. 46. L' andare il giorno in piazza a' burattini, Ed agli zanni ſtupir le lor gite.

ZANNUTO. *Add. Che ha grandi zanne.* *Ciriff. Calv.* 2. 44. Zannuto più, che mai verro, o cinghiale. *Buon. Fier.* 4. 1. 7. Tratti dal volto quel teſchio zannuto.

ZANZARA, e ZENZARA. *Animaletto noto volatile.* Lat. *culex.* Gr. κώνωψ. *Dant. Inf.* 26. Come la moſca cede alla zanzara. *Lab.* 202. Se per ſorte diſavventura una zenzara ſi foſſe per la caſa udita, checchè ora ſi foſſe ſtata di notte, conveníà, che 'l fante, o la fante, o tutta l' altra famiglia ſi levaſſe, e co' lumi in mano ſi metteano alla 'nchieſta della malvagia, e perfida zenzara. *Vit. SS. Pad.* 2. 25. Maravigliomi, che tu, uomo di tanta prudenza, ti dolghi di non avere quel lume, che hanno le moſche, e le formiche, e le zenzare. *Car. Matt. ſon.* 5. Appoſta, che ſien tutti in una frotta Le zanzare, e le ſucciole, e i moſconi. *Burch.* 1. 105. Ch' eran dalle zanzare ſtati rotti. *E* 2. 28. Cimici, e pulci con molti pidocchi Ebbi nel letto, e al viſo zanzare. *Alleg.* 89. Quaſi notturna, e maghera zanzara Lo minaccia, e l' aſſale. *Red. eſp. nat.* 89. Non ſolamente le moſche, ma le zanzare, i tafani, ed altri ſimili improntiſſimi inſetti, che volano. *Taſſ. rim.* Una zenzara zufolava intorno Per quella dolce riva. *E appreſſo:* Queſta lieve zenzara Quanto ha ſorte migliore Della farfalla!

§. *Mettere una zanzara nella teſta, figuratam. vale Dire altrui coſa, che il tenga in confuſione, o dia da penſare.* Lat. *ſcrupulum alicui injicere.* *Laſc. Sibil.* 5. 18. Tu m' hai meſſo una zanzara nella teſta, che mi fa dubitare di quello impiccato di Fulígno.

ZANZARETTA, e ZENZERETTA. *Dim. di Zanzara, e Zenzara.* *Taſſ. rim.* Tal zenzaretta fiera Zufola intorno, e vola.

ZANZARIERE, e ZENZARIERE. *Arneſe per difendarſi nel letto dalle zenzare.* Lat. *conopæum.* Gr. κωνωπεῖον.

ZANZAVERATA. *Saporetto, Salsa, e ulli per condimento di vivande. Burch.* 3. Zanzaverata di peducci fritti.

ZANZERO. *Giuoco da folla.* Lat. *talus.* Gr. *κύβος.* *Buon. nov.* 88. 6. ne vi piaccia d' arrubinargli queſto ſco del voſtro buon vin vermiglio, e ſi vuole alquanto follazzar con ſuoi nzeri. *E nov.* 9. Che arrubinatemi, che zanzeri mi mandi tu dicendo a e?

ZAPPA. *Stromento noto per uſo di lavo re la terra.* Lat. *ligo.* Gr. *δίκελλα. Boc.* n. 22. 2. Sono ancora di quegli aſſai, che bbono troppo bene, che la zappa, e la ngia, e le groſſe vivande, e i diſagi tol no del tutto a' lavoratori della terra i ro piſcevoli appetiti. *E num.* 5. Mi ro ieva la zappa di mano, e diceva: queſto n iſtà bene. *Dant. Conv.* 65. Sarebbe bia nevole operazione fare una zappa d'una lla ſpada. *Cr.* 2. 20. 3. Le zolle turre ſi bbono con martelli, o zappe diſſipa , e rompere. *Arrigh.* 58. Vienti faſti o di volgere la terra coll' aſpre zappe? *m. Ord.* 2. 25. 6. Or dell' ingegno ognun zappa pigli, E ſtudj, e s' affatichi, e ffettigli (*qui per metaf.*) *Soder. Colt.* a ſi dee qui vi tutto con la zappa, o nga minuzzare, e preſtamente rilavo re.

. ZAPPADORE. *v.* ZAPPATORE.

ZAPPARE. *Lavorar la terra colla zap a.* Lat. *fodere.* Gr. *σκάπτειν. Buon. nov.* 2. 23. Molti di quegli, che la terra zap no, e guardan le pecore, già ricchiſſi mi furono. *Eſp. Vang.* Guardandoſi da ppare, e da vangare, e da teſſere, e filare, e da cucire. *Dant. Conv.* 71. olere ſapere, filando, e zappando, ò, che Iddio con tanta prudenza ha rdinato (*così ne' T. a penna*) *Buon. Fior.* 5. Purchè la terra ſia lagorata. So me ella ſi vanga, zappa, e fende. *E* 2. E' cittadino, e noi zappiam la terra. *dov. Colt.* 40. Diaſi loro del litame ſtagio no, potando corto, zappando, e ſpam nando le ſpeſſo.

§. I. *Zappare, per Rovinare.* Lat. *ſub vertere.* Gr. *κατασκάπτειν. Tac. Dav. ann.* 1. 274. Fece dell' eſercito quattro parti, na ſotto le teſtudini a zappar le trincée .

§. II. *Zappare, per ſimilit. ſi dice del Per cuotere la terra colla zampa. Bern. Orl.* 2. 4. . Mugghiando eſce, e zappando alla rmaglia, E ferro, e fuoco con la fron ſquaſſa.

§. III. *Zappare in rena, figuratum, vale lavorare inutilmente, Affaticarſi in vano.* lat. *in arena ſerere, fruſtra laborare.* Gr. *ἐπὶ τὴν ἄμμον σπείρειν. Amebr. Fort.* 4. 11. Ben mi pea, che 'l cercar di queſto malvagio era i zappare in rena.

§. IV. *Zappare, per ſimilit. ſi dice di Chi ma male, e con poca maeſtria il cimbalo, ſfinetta, e ſimili ſtrumenti. Malm.* 2. 1. Nannaccio intanto ſopra la ſpinetta era meſſo a zappar la Spagnoletta.

ZAPPATO. *Add. da Zappare.* Lat. *fuſ.*

ZAPPATORE, e ZAPPADORE. *Chi ppa.* Lat. *foſſor.* Gr. *διτταλίτης. Li Amor.* 9. Se amore tal modo teneſſe, alcuno uomo, e villano, e zappator terra, e povero mendico, e qual foſ , potrebbe lo amore della reina acqui re. *Petr. canz.* 9. 2. L' avaro zappador arme riprende. *Franc. Sacch. rim.* 7. Ri olto aveva il zappator la terra, E poi riſecca era ſul duro colle. *Alam. Colt.* 1. 12. L' invitto zappator l' arme riprenda. *Poliz. ſ.* 2. 54. Già il rozzo zapparor del campo ſgombra, E già dall' alte ville il fumo eſala.

ZAPPATORELLO. *Dim. di Zappatore.*

ZAPPETTA. *Dim. di Zappa. Stor. Nerb.* Avendovi trovato una zappetta, e una vangaccia.

ZAPPETTARE. *Leggiermente zappa re. Cr.* 5. 19. 9. Queſto arbore ec. ſi dee ſpeſſo zappettare, e ingraſſare con ab bondanza di letame. *Dav. Colt.* 190. Ac ciocchè il fuoco duri, e la terra riſcal di, zappettala, e ſe non piove, anaffia la.

ZAPPETTINA. *Dim. di Zappa. Libr. cur. malatt.* La radice ſia cavata dalla ter ra con una zappettina di legno. *E appreſ ſo:* Ponga mente, che la zappettina non la intacchi.

ZAPPONARE. *Lavorar col zappone.*

ZAPPONE. *Sorta di zappa ſtretta, e lunga.*

ZARA. *Giuoco, che ſi fa con tre dadi. Dant. Purg.* 6. Quando ſi parte 'l giuoco della zara, Colui, che perde, ſi riman dolente. *Bur. ivi:* Queſto giuoco ſi chia ma zara, per li punti divietati, che ſono in tre dadi, da ſette in giù, e da quattordici in ſu, e però, quando veg gono quelli punti, dicono li giocatori zara. *Com.* In tre dadi si è tre lo minor punto, e non può venir ſe non in un modo, cioè quando ciaſcuno dado vie ne in aſſo; quattro non può venire in tre dadi, ſe non in un modo, cioè l'uno dado in due, e due dadi in aſſo; e perocchè queſti due numeri non poſſono ve nire, ſe non in un modo per volta, per iſchifar tal faſtidio, e non aſpettar trop po, non ſono computati nel giuoco, e ſo no appellate zare, e ſono nell' eſtremo numero maggiori, e minori. *Nov. ant.* 5. 2. Appreſſo mangiare quali preſero a giucare a zara, e quali a tavole, od a ſcacchi, o ad altri diverſi giuochi. *Ar. ſat.* 2. Penſa, che la cara Tua libertà non meno abbi perduta, Come giucata te l' aveſſi a zara. *Allegr.* 226. Poichè la corte è ſimile alla zara, Dove chi ſta a vedere ha più diletto, E chi vi giuoca men, quel più v' impara.

§. I. *Zara a chi tocca, o Zara all' avanzo, proverbj, che vogliono A chi alla tocca, ſuo danno. Pataff.* 10. Zara a chi tocca, i' ho voto il borſello. *Allegr.* 89. Zara a chi toc ca, e chi l' ha per mal ſi ſcinga. *Mor.* 18. 137. Nè vo', che tu credeſſi, ch' io mi curi Contro a queſto, o colui; zara a chi tocca. *Bern. Orl.* 3. 6. 19. Guardarevi Pa gan, che vien la morte, Zara all' avanzo, omai non ci è più giuoco.

§. II. *Zara, per Riſico. Tac. Dav. ann.* 15. 205. Ned ei metteſſe a zara la ſua glo ria in tanti anni acquiſtata. *Diſc. Calc.* 29. Perchè venendo alle mani del ſuo Datore, ſenza zara d' alcuno innanzi, le potrà, pigliandola, dare in qual modo, e in qual verſo ben gli verrà.

ZAROSO. *Add. Che ha zara, Sotto poſto alla zara, Riſicoſo.* Lat. *fortunæ ſubjectus.* Gr. *τυχηρὸς, κυβευτικὸς. Fr. Giord. Pred. R.* Queſti cotali affari ènno molto zaroſi, e pieni di pericoloſi avve nimenti. *Tac. Dav. ann.* 1. 6. Averli con la parte de' carichi impoſtagli inſegnato, quanto ardito, e zaroſo ſia reggere il tutto.

ZATTA. *Sorta, di frutta, della figura, e del genere del popone, ma colla buccia ber noccoluta.* Lat. *mele tuberculoſus.*

ZATTA, e ZATTERA. *Nave fatta in fretta.* Lat. *navis rudimentum, rataria navis.*

ZAVARDARE. *Neutr. paſſ. Inzavar darſi. Buon. Fier.* 1. 4. 3. E chi va a zavar darſi di ſenopia.

ZAVORRA. *Ghiaia meſcolata con re na, cioè ſi mette nella ſentina della nave, acciocchè ſia pari, e non barcolli.* Lat. *ſaburra.* Gr. *ἔρμα. Ruc. Ap.* 235. Co me ſe foſſer navi in mezzo l' onde, Che 'l peſo ferme tien della zavorra. *Lor. Med. canz.* Le coſe preziose, e la zavor ra. *Red. eſp. nat.* 66. Le gru ec. inghiot tono queſte pietre, le quali ſervon loro e per cibo, e per zavorra contra l' impe to de' venti. *E annot. Ditir.* 203. Prenden do la metafora dalla zavorra, con cui ſi caricano le navi.

§. *Per ſimilit. per Bolgia di terreno are noſo, e ſterile, quaſi Renaio, il diſſe Dant. Inf.* 25. Così vid' io la ſettima za vorra.

ZAZZEATO. *Add. Voce uſata da' con tadini de' tempi del Becc. della quale oggi ſi è perduto il ſignificato. Becc. nov.* 72. 6. Andando il prete di fitto meriggio per la contrada or quà, or là zazzeato, ſcontrò Bentivegna del Mazzo. *Varch. Ercol.* 68. Alcuni altri hanno zazzeato da queſto medeſimo verbo, e alcuni zacconato, la qual voce io non ſo quello ſi voglia ſi gnificare.

ZAZZERA. *Capellatura degli uomini tenuta lunga, al più, infino alle ſpalle.* Lat. *caeſaries.* Gr. *κόμη, G. V.* 7. 130. 4. Si liſciavano, come donne, e pettinavanſi le zazzere. *Guid. G.* Biondo fue nella chioma, ficchè tutta la ſua zazzèra ſembra va ſplendore d' oro. *Franc. Sacch. rim.* 55. Con veſtimenti ſtrani, Zazzere, e cape' piani. *E nov.* 2. Avea per conſue tudine ogni anno al tempo de' cederni con una ſua zazzera pettinata la cuffia met terſi una tovagliola in collo ec. *E nov.* 6. Sempre pettinato andava in zazzera, e in cuffia. *Vit. Pitt.* 14. Vedevaſi il centauro orrido, e torvo, e alquanto zotico colla zazzera rabbuffata, colla cotenna ſcabro ſa. *Burch.* 1. 50. Non penſar, che la zaz zera ti creſca.

ZAZZERINA. *Dim. di Zazzera. Becc. nov.* 88. 4. Con una zazzerina bionda, e per punto ſenza alcun pelo torto aver vi.

ZAZZERINO. *Dim. di Zazzera; Zaz zera piccola, Zazzerina.*

§. *Zazzerino, ſi dice anche Colui, che porta il zazzerino.*

ZAZZERONE. *Zazzera grande. Fr. Giord. Pred. R.* Giva burbanzoſo, zazzeru to di lungo, e intrigato zazzerone. *Buon. Fier.* 2. 1. 10. Bel vecchio, bel barbon, bel zazzerone, Bella, e grave preſenza Di mercatante.

§. *Zazzerone, ſi dice anche Colui, che porta lo zazzerone; e figuratam. ſi prende per Uomo di coſtumi all' antica. Cecch. Doni.* 3. 7. Queſti zazzeroni vorranno Far le coſe cogli ordini. *E Corr.* 5. 8. Non ſa' tu, Ch' un di queſti zazzeroni riſpo ſe A Carlo quinto: meſſer sì? *Varch. ſtor.* 9. 265. Di maniera che coloro, che fanno ſtrimenti, ſon tenuti uomini al l' antica, e chiamati per beffarli, dalla zazzera, che e' portano, zazzeroni.

ZAZZERUTO. *Add. Che ha zazzera.*

Lat. *capillatus*. Gr. κυρτεμών. *Fr.Giord. Pred. R.* Giva burbanzoſo, zazzerato di lungo, e intrigato zazzerone,

ZAZZERACCIA. *Peggiorat. di Zazzera.*

Z E

ZEBA. *Capra*, Lat. *capra*. Gr. αἴξ. *Dant.Inf.32.* Me' foſte ſtate quì pe core, o zebe. *Pataff. 8.* La zeba tu cavalchi, e pur mal trotta. *Ar. Fur. 39. 71.* Che, dove del tiranno utile appare, Sempre è in conto di peccore o di zebe. *Ciriff.Calv. 2. 55.* Ipomedonte, che non guardò zebe. *E 2. 63.* Non v'è altro, che ſpine, ſterpi, e ciottoli, Ch' a fatica v'andrien le zebe, e i cuccioli.

ZECCA. *Luogo, dove ſi battono le monete.* Lat. *officina monetaria*, Gr. ἀργυροκοπεῖον. *G.V. 12. 52. 2.* I ſoldi undici, e danari dieci de' detti groſſi peſavano una libbra, e ſoldi undici, e danari otto ne rendea la zecca. *M.V. 7. 41.* Feciono puntellare, e tagliare da piè il nobile palagio, e la torre della moneta, ov' era la zecca del comune. *Cant. Carn. 52.* Noi tagliamo ogni moneta Toſa, o falſa, che ſi trova, Che la zecca ve la vieta, E tagliando a noi ne giova.

§. *Nuovo di zecca, o Uſcito allora di zecca, vale Interamente nuovo. Alleg. 201.* Ma a te dare' un groſſon nuovo di zecca. *Burch. 1. 24.* E tre torneſi Uſciti allotta allotta della zecca. *Salvin. prof. Toſc. 1. 350.* Queſto aſſe, che mi giugne nuovo, e nuovo, come ſi dice, di zecca.

ZECCA. *Animaluzzo ſalvatico, ſimile a'la cimice, che s'attacca addoſſo a' cani, e alle volpi, e ad altri animali, e ingroſſa per ſucciamento di ſangue.* Lat. *ricinus*. Gr. κρότων. *Pataff. 7.* Zecca putita, che vai pur nicchiando. *Burch. 2. 75.* Ben ſe' addoſſo a Marzocco una zecca.

ZECCHIERE, e ZECCHIERO. *Chi ſoprintende alla zecca, Chi lavora nella zecca. Vit. Benv. Cell. 116.* I ferri poi erano pagati dal zecchiere. *Car. lett. 1. 170.* Avendo inteſo dal ſig. Niccolò, che Sua Maeſtà v'ha fatto general zecchiero del Regno, *E 2. altr.* Buona parte d'eſſe ſi trova ora in mano del zecchiero.

ZECCHINO. *Moneta d'oro, Tac. Dav. Poſ. 430.* Oggi in zecchini, ſcudi, piaſtre, ducatoni ſe n'e ita la gloria di si bel nome. *Varch. Suoc. 2. 1.* Queſto frego, che tu mi vedi così grande a traverſo al viſo, non mi fu fatto per altro, ſe non perchè non volli accettare dugento zecchini d'oro, che mi mandava uno de' primi gentiluomini di quella città tutti contanti. *Buon. Fier. 1. Intr.* Vanno infilzando parolette, e ciance, Per barattarle a piaſtre, ed a zecchini.

ZEDOARIA. *Lo ſteſſo, che Zettovario.* Lat. * *zedoaria. Teſ. Pov. P. S. cap. 9.* Anche zedoaria maſticata a digiuno, ed inghiottita toglie lo dolore del ventre.

ZEFFIRO, e ZEFIRO. *Nome di Vento occidentale, che particolarmente ſpira nella primavera.* Lat. *zephyrus*. Gr. ζέφυρος. *Bocc. g. 7. fin. 1.* Zeffiro era levato per lo ſole, che al ponente s'avvicinava. *Amet. 13.* E a zefiro ſoaviſſimo fra le nuove foglie ſenza ſturbo furon rendute le freſche vie. *Dant. Par. 12.* In quella parte, ove ſurge ad aprire Zefiro dolce le novelle fronde. *Petr. ſon. 269.* Zeffiro torna, e'l bel tempo rimena. *Veget.* Il principale (*vento*) di ponente è zeffiro, ed ha dalla parte ritta Lippis, ovvero Affrico. *Poliz. ſ. 1. 25:* Zefiro già di bei fioretti adorno Avea da' monti tolta ogni pruina. *E 77.* Zefiro il prato di rugiada bagna, Spargendolo di mille vaghi odori. *Bern. Orl. 2. 1. 4.* Zefiro apre la terra, e la riveſte. *Vinc. Mart. rim. 34.* Siccome nella liera primavera, Zefiro par, ch' in ogni parte ſpiri.

ZELAMINA. *Pietra di diverſi colori, che ſi trova vicino alle miniere del rame, e fuſa con eſſo ne accreſce il peſo, e il tinge in color giallo, onde acquiſta il nome di ottone.* Lat. *calaminaris lapis. Art. Vetr. Ner. 1. 20.* L'orpello ec. come beniſſimo ſi fa, è rame, che dalla zelamina vien tinto in colore ſimile all'oro, la qual zelamina non ſolo tinge il rame, ma incorporandoſi ſeco lo augumenta aſſai di peſo, la quale augumentazione gli dà un colore ec. che è coſa molto vaga da vedere.

ZELANTE. *Che ha zelo.* Lat. *amore flagrans, ſtudioſus, amans*. Gr. ζηλωτὴς. *Cavalc. Med. cuor.* Per queſto ſi moſtra, come ſono poco zelanti, e amici d'Iddio. *E Fruts. ling.* Non ſolamente gli ripreſe, ma eziandío con certa gente più zelanti dell' onor d'Iddio, molti n'uccise. *Mor. S. Greg.* Iddio è detto zelante, come troviamo ſcritto. Il Signore, il cui nome è zelante, è detto irato. *M.V. 3. 1.* Zelanti di non ſuſtenere quella tirannia, molte volte per diverſi, e lunghi tempi apparvono contradj all' Imperial ſuggezione. *E 4. 67.* Per moſtrarſi devoto, e zelante a' ſervigi di ſanta Chieſa.

ZELANTEMENTE. *Avverb. Con zelo. Mor. S. Greg.* La ſapienza medeſima, la quale ſuole eſſer maeſtra di buone operazioni, è data da Dio a poco a poco all'uomo, che zelantemente la diſidera.

ZELANTISSIMO. *Superl. di Zelante. Fr. Giord. Pred. R.* Era uomo zelantiſſimo del ſervizio di Dio. *Viv. diſc. Arn. 70.* Per lo zelantiſſimo reggimento del Senatore Alamanno Arrighi Provveditore della Parte. *Salvin. diſc. 1. 92.* Davide ſaviſſimo Re, e d'oſſervare le leggi divine zelantiſſimo.

ZELARE. *Avere zelo.* Lat. *amore flagrare, amulari*, * *zelare*. Gr. ζηλοῦν. *Vit. Plut.* Come Cato, zelando per la terra, e per lo bene comune, impacciò il conſolato di Pompeo. *S. Ag. C. D.* Avea zelato ſopra li peccatori, vedendo la pace loro.

ZELATO. *Add. da Zelare; Zelante. Dial. S. Greg. M.* Egli il conoſcea sì zelato, e rigido, che non avrebbe ricevuta nulla coſa.

ZELATORE. *Che zela. Sen. Declam. P.* Non come ingrato, ma come zelatore della repubblica l' uccisi. *Fir. diſc. an. 40.* Oh Iddio onnipotente, e miſericordioſo ec. diſcopritore, e zelatore della verità.

ZELATRICE. *Verbal. femm. Che zela. Vit. Criſ. D.* Incontanente la madre, come zelatrice della povertà ec.

ZELO. *Amore, Affetto, Diſiderio, Stimolo dell'altrui, e del proprio bene, e onore.* Lat. *amor*. Gr. ζῆλος. *Bocc. concl. 11.* Da buon zelo movendoſi, tenere ſo la mia fama. *Dant. Purg. 8.* Co ſegnato de'la ſtampa Nel ſuo di quel dritto zelo, Che miſura te in cuore avvampa. *E Par. 22.* che ci ſi fa, vien da buon zelo *ſon. 149.* Amor, che 'ncende il ardente zelo, Di gelata paura coſtretto. *Cavalc. Med. cuor.* Sotto di zelo giudica con furore. *Paſſ.* ciò mi moſſe il zelo della ſalu anime, alla quale la profeſſione d dine mio ſpezialmente ordina i ſ ti. *Vit. SS. Pad. 2. 47.* Un altro v que' frati bere vino, giudicógli, gnoſſi, e per un ſuperbo, e ſtolt fuggiſſi in una ſpilonca, la qu giudicio di Dio incontanente gli addoſſo. *E 150.* La qual coſa rinunziata all'abate Abram, ven e con un ſanto zelo lo domandò *riff. Calv. 2. 59.* Senza qualche ſcint zel d'amore. *Bern. Orl. 1. 2. 1.* Ch la Dea, che regge il terzo cielo, no accende d'amoroſo zelo. *Ta* Chi ripien d'umiltà quì non ſi ra, Non ha d'amor, d'onor, d zelo.

ZELOSAMENTE. *Avverb. lo. Guitt. lett.* Zeloſamente ti pia portarti.

ZELOSISSIMO. *Superl. di Zeloſo lett.* Ti voglio dire, che è uome ſiſſimo nelle coſe di Dio.

ZELOSO. *Add. Che ha zelo, Z G.V. 10. 203. 2.* Ma ſe le porrete me, ne ſarà più zeloſo, e più to nella guardia. *Cap. Impr. p* queſto mirabile trovamento, e l lagnamento del percoſſo colpo dal zeloſo cavatore furono tant dite le menti di quelli operanti ec.

ZENDADO. *Spezie di drappo Bocc. nov. 60. 12.* La quale aperta, tr no in un gran viluppo di zend ſciata una piccola caſſettina, *E* 16. Fatteſi venire per ciaſcuno d di robe ec. e tre giubbe di zend panni lini, diſſe. *Ninf. Fieſ. 12.* veſtite A guiſa d'una cioppa il avea D'un zendado, ch'a pena re, Si ſottil era, le carni potea *Arb. cr.* Condirono il corpo con preziose ſpezie d'aloè, e di mirr cento libbre, e rinvolſerlo in un ſo zendado. *Taſſ. Amint. 4. 2.* Lo queſta faſcia di zendado, Che lo va. *Ar. Fur. 7. 28.* Benchè nè gon ſaldiglia aveſſe, Che venne avv un leggier zendado.

ZENIT. *Termine aſtronomico; e Punto immaginario del cielo, dal qu ſcendendo una perpendicolare al pia l'orizzonte, e ſul noſtro verticale, Punto verticale; e l'oppoſto Nadir è ticale degli antipodi.* Lat. * *zenit. Par. 29.* Quanto è dal punto, che nit in libra. *Buti ivi:* Lo qual l'altezza del noſtro emiſperio, c dire zenit, fa pari all' altro pun poſito. *Libr. Aſtr.* E per ſaper la i zione del zenit di loro capi, e il della inclinazione.

ZENZARA. *v.* ZANZARA.

ZENZARETTA. *v.* ZANZARE

ZENZARIERE. *v.* ZANZARI

ZENZERO, ZENZEVERO, e ZOVERO. *Gengiovo.* Lat. *zingiber*. Gr. ζιγγίβερις. *Libr. cur. malatt.* Il ze

a in molte compofizioni medicinali le.

ENZOVERATA. *Compofto di più ingredienti medicinali. Cr.* 6. 61. 1. Il calcapo e un'erba molto fpinofa, delle radici fi fa la zenzoverata in queſta iera. *M. Aldobr. B. V.* Quelli, che di fredda natura, ſi uſino, poichè no mangiato, queſti lattovarj, ficae fine zenzoverata.

. *Figuratam. per Mefcuglio di cofe imliate, e confufe indicato dalla rozzezza mme. Bellinc. fon.* 279. Tocchiam dell' re tue zenzoverate.

ENZOVERO. *v.* ZENZERO.

EPPA. *Biotta, o Cinio piccolo.* Lat. mc. Gr. σφὶγ. *Soder. Colt.* 56. Accifi quella zeppa d'oſſo, di modo avendone piu d'una ec. *E* 57. Tu coici ec. 2 dar forza alla zeppa, la qual fa far di lunghezza d'un poco più delgroſſezza del dito groſſo, e che tanto ni nel tronco della vite teſſa. *E paſſo*: Leviſi la zeppa d'oſſo, e provvaſi di tanta buccia, che baſti a coprir ſſo.

§. I. *Mettere zeppe, figuratam. diceſi ſeminare zizzanie, Cagionar diſſenni.*

§. II. *Eſſere una mala zeppa, o ſimili, Eſſer uſo a mettere zeppe, Dar cagione ſcandoli, e contenzioni.*

ZEPPAMENTO. *Lo zepparo.*

ZEPPARE. *Stivare Riempiere.*

ZEPPATO. *Add. da Zeppare; Zeppo.*

ZEPPATORE. *Che zeppa.*

ZEPPATURA. *Zeppamento.*

ZEPPO. *Add. Pieno interamente, anto può capire, Stivato.* Lat. *valde refertus.* Gr. ἀνάμεστος. *Serd. ſtor.* 12. Quetti poveri uomini tutti pauroſi, zeppi ſono cacciati ſotto coverta. *Fior.* 1. 2. 13. Come zeppi uttarſi, pignerſi. *Salvin. diſc.* 2. 213. Quanque, e' dicono, ſia pieno il tutto, i, come ſi dice, pinzo, e zeppo, ſono le coſe non oſtante muoſi.

ZERBINERI'A. *Aſtratto di Zerbino, ſtillatura. Buon. Fier.* 2. 3. 12. E vezo, e lezioſo, e tutto ſcede, Tutto binería.

ZERBINO. *Perſona attillata, per ma. ſi inclinata agli amori. Buon. Fier.* 2. 2. Delizie di zerbin, pregi da dame. *E* 7. Portan queſt'oggi, Non dico gli bini, Non dico i damerini. *Malm.* 6. Quei fu zerbino, e d'amoroſo dardo ſtrando il cuor ferito, e maomeſso, edeva ec.

ZERO. *Segno arimmetico, che per ſe non ſignifica numero, ma unito alle nenumerali le alza a gradi ſuperiori di dieci, e continaia, ed è di figura della lettera, Borgh. Mon.* 174. Aggiugnendo a' priumeri un zero, o due, o tre ſeconche è il biſogno noſtro, facciam crete le centinaia in migliaia.

§. I. *Zero, in ſignific. di Nulla, o Poiſſima coſa. Morg.* 24. 105. Ha ſcritto 'l ro, Senza mutare, o aggiugnerci un ro. *Ar. Fur.* 20. 92. Già centomila aan ſtimati un zero, E in fuga or ſe ne n ſenza coraggio. *E* 30. 29. E tanto ù, che 'l lor litigio è un zero, Ne deio in prova d'arme eſſer rimeſso. *Alleg.* 2. Voi non mi negherete delle ſteſſe oſe, di ch'io favello, un zero, o un' ca. *E* 238. Il quale non vi penſava un zero. *Rern. Orl.* 2. 1. 33. E le ſue genti, che n'aveva tante, Furon ſtimate da Aleſſandro un zero. *Maim.* 7. 73. Muta dal corſo, e la riduce al zero.

§. II. *Avere nel zero, figuratam. vale Avere in culo. Malm.* 6. 103. Fa male i conti, e colla ſua aritmetica Nel zero l'ho fra l'una, e l'altra natica.

ZETA. *L'Ultima lettera del noſtro alfabeto. Varch. Ercol.* 209. I quali due zeti hanno ancora gli Ebrei, e gli chiamano zain, e zarì. *Salv. Avvert.* 1. 3. 11. Delle zete l'aſpra, e la rozza compoſte lettere ſono, ma non doppie. *E appreſſo*: Le quai parole a niuna dell' altre zete ſi poſſono adattare.

§. *Diceſi Dall' A alla Zeta, cioè Dal principio alla fine, tolta la figura dalla prima, e ultima lettera dell' alfabeto.* Lat. *a capite ad calcem.*

ZETTOVARIO. *Radice d'un' erba, che fa le foglie lunge, e aguzze, ſimili a quelle del zenzero, che viene a noi dall' Indie Orientali, e dall' Iſola di ſan Lorenzo.* Lat. * *zedoaria. M. Aldobr. P. N.* 68. Si faccino fare queſti lattovarj ec. di perle, che non ſieno forate ec. di zettovario, caſſi lignea ec. *E* 186. Zettovario ſi è caldo, e ſecco nel terzo grado, ed è una radice d'erba. *E appreſſo*: E queſto cotale zettovario ſi può guardare lungamente, e ha natura di confortar lo ſtomaco.

ZEZZO. *Add. Lo ſteſſo, che Sezzo, Ultimo.* Lat. *extremus, poſtremus. Malm.* 4. 72. E trocchè in queſta zezza ricadía, Ch' i' ho d' aver trovata clauſura ec.

§. *Al da zezzo, poſto avverbialm. vale All' ultimo.* Lat. *poſtremo, tandem.* Gr. τέλος. *Teſeid.* 8. 7. Ma al da zezzo dopo molti danni, Dopo gran colpi, e morti dolorose ec. *Varch. ſtor.* 10. 273. Riſerbando le minacce, e la forza al da zezzo, ſcriſſe umanamente a Malateſta ec.

ZEZZOLO. *Il Capo della poppa; oggi più comunamente Capezzolo.* Lat. *papilla.* Gr. θυλὴ. *M. V.* 3. 110. Aveva un foro, per lo quale meſſo il zezzolo della poppa, traeva il latte, e poppava.

Z I

ZIBALDONACCIO. *Peggiorat. di Zibaldone. Zibald. Andr.* Faremo uno zibaldonaccio di molte ſcritture fuor d'ordine.

ZIBALDONE. *Meſcuglio.* Lat. *adverſaria. Pataff.* 5. Alzando i mazzi fece zibaldone.

ZIBELLINO. *Suſt. Animale aſſai ſimile alla martora, ma alquanto canuto.* Lat. *martes ſcythica.* Gr. ἰκτὶς, σαυσάρη. *Morg.* 14. 80. La martora ſi ſta col zibellino. *Car. lett.* 2. 154. Se ci laſciano la pelle, io le ricordo, che non ſono zibellini.

§. *Zibellino, ſi prende anche per la Pelle del zibellino. Cant. Carn.* 137. Voglion zibellini, e doſſi, Guanti, martore, e baſſette.

ZIBELLINO. *Add. Di zibellino. Mil. M. Pol.* Veſtono di drappi d'oro, e di ſeta, e di ricche pelli zibelline.

ZIBETTO. *Animale feroce ſimile al gatto.* Lat. *hyæna odorifera, catus zibethicus, felis odoratus.* Gr. αἴλουρος, ποδάγρα. *Cant. Carn.* 59. Donne, queſt' è un' animal perfetto A molte coſe, e chiamaſi zibetto.

§. *Zibetto, ſi dice ancora una Materia liquida, e fia un Liquore congelato untuoſo, e di odore gagliardo, contenuto in una veſcica poſta tra l'ano, e i teſticoli del zibetto. Morg.* 24. 80. Muſo, camoſcio, moſcado, e zibetto. *Cant. Carn.* 60. Poi due dita diſotto al codione, Come udirete, ſi cava il zibetto. *Soder. Colt.* 66. In queſta maniera medeſima ſi farà l'uva odorata, con ponendole intorno, o muſco, o ambra, o zibetto. *Ricett. Fior.* 3. Gli eſcrementi comuni degli altri animali ſono l'orina, lo ſterco, e 'l ſudore; i proprj, come il zibetto, il muſchio ec. *Red. annot. Ditir.* 134. Lo gatto, o di zibetto, o di balſamo ſig. ro. *E Oſſ. an.* 10. I cani, le volpi, le lontre, i gatti del zibetto. *E* 94. Un gatto del zibetto, che iena odorifera fu chiamato da Pietro Caſtello Meſſineſe, indugiò a morire dieci giorni.

ZIBIBBO. *Spezie d'uva ottima, roſſa, e dura, che ha i graveli bislunghi; e diceſi anche Zibibbo Quell'uva, che viene appaſſita in barili di Levante, e di Sicilia.* Lat. *uva paſſa maior,* * *uva zibeba.* Gr. βυμάσ. *Soder. Colt.* 219. E l'uva angela, e zibibbo bianco, e nero. *Ricett. Fior.* 229. Recipe zibibbo Damaſceno purgato da' noccioli, e dalle bucce. *Burch.* 1. 12. E foderolli d'un zibibbo fine, E poi le mandò lor per un Romeo.

ZIEMO. *V. A. Mio zio. Pataff.* 5. Nipotemi con ziemi ſtanno baggi, Perch' hanno la mineſtra lor condita.

ZIESO, e ZISO. *V. A. Suo zio. Stor. Aiolf.* Non s'era ancora Aiolfo manifeſtato al zieſo. *Mir. Mad. M.* Diſſe il ziſo: a tutto e' ti converrà far queſto.

ZIGOLO. *Sorta d'uccello.* Lat. *cirlus. Morg.* 14. 58. E l'uſignuol, ch'ha sì dolce la gola, E 'l zigolo, e 'l braviere, e 'l montanello.

§. *Zigolo, è anche ſorta di peſce.*

ZILOBALSAMO. *Legno del frutice, che produce il balſamo; Silobalſamo.* Lat. *xylobalſamum.* Gr. ξυλοβάλσαμον. *Ricett. Fior.* 128. Balſamo legno, che è il ziloba'ſamo.

ZIMAR. *Volg. Raſ.* Se da alcuni ſia dato a bere zimar, cioè verderame, a queſti cotali avviene forte dolore, e rigittamento.

ZIMARRA. *Sorta di veſta lunga.* Lat. *palla, epitogium.* Gr. χλαῖνα. *Laſc. Parent.* 2. 4. E poi con queſta zimarra, e con queſto berrettone in ſu gli occhi non farei mai conoſciuto da perſona. *Buon. Fier.* 5. 5. 6. Che tonaca non è, non è zimarra. *E Tanc.* 2. 1. Ch' io credeſſi d'aver ſul gamurrino A cignermi il colletto, e la zimarra ec. *Malm.* 12. 34. Una zimarra pur di ſaia neta Per dove ſi fa a' faſſi arciſquiſita.

ZIMARRACCIA. *Peggiorat. di Zimarra. Ruſp. fon.* 5. Con un tabarro, ed una zimarraccia Se ne va per Firenze un buon meſſere.

ZIMARRONE. *Accreſcit. di Zimarra; Zimarra grande. Laſc. Spir.* 2. 3. Queſto zimarrone con queſto cappellaccio non mi quadra molto.

ZIMBELLARE. *Allettare gli uccelli con zimbello.* Lat. *illicere, inescare,*

aves illicibus attrahere. Gr. ἰξεύειν, ἰξεύεσθαι. *Rim. ant. P. N. Guid. Guin.* E, siccome sparviero, Posso dir veramente, Ch' io son preso malamente, Quando l'augello vede zimbellare.

§. *Vale anche Percuotere con zimbello nel significato del* §. III.

ZIMBELLATA. *Atto, che si fa movendo lo zimbello.*

§. *Per Colpo dato collo zimbello nel significato del* §. III. *Cecch. Donz.* 4. 7. Ho visto tante maschere, appiccato Più di cinquanta falterelli, dato Più di dugento zimbellate. *Buon. Fier.* 3. 4. 9. Cadde, e si fe berfaglio Di cento zimbellate de' fattori.

ZIMBELLATORE. *Che zimbella.* *Fr. Giord. Pred. R.* Non son note agli augelli tutte le arti degli zimbellatori.

ZIMBELLATURA. *Lo zimbellare.* *Fr. Giord. Pred. R.* Gli augelli ec. si lasciano ingannare dalle zimbellature.

ZIMBELLO. *Uccello legato a una lieva di bacchette, colla quale tirata con una spagofifa svolazzare, per allettare gli altri uccelli.* Lat. *avis illex. Cr.* 10. 17. 9. Qui non son zimbelli necessarj, ma per tutto 'l verno si ponga in quel luogo vinaccia, e saggina, acciocchè comincino a usare il luogo gli uccelli. *Ar. fur.* 7. Ritrova altro zimbello, Se vuoi, che l'angel caschi nella ragna. *Ciriff. Calv.* 2. 36. Guarda però, che diavol di natura Ha il traditor, ch' a ogni ora va a rischio D'aver la morte, se per sua sciagura, Non risponde il zimbel secondo il fischio (*qui in modo proverb.*) *Cant. Carn.* 55. Son la civetta, e la siepe, e 'l zimbello, Dove gran gufi, e spesso oggi impaniano. *E* 231. Quando si vede volteggiar l'uccello, Ne di calar fa segno, Mettete donne allor mano al zimbello.

§. I. *Figuratam. vale Lusinga, Allettamento. Teseid.* 8. 35. Arion con Acon la lor potenza Dimostravan nell'armi a tal zimbello. *Buon. Varch.* Quando con zimbelli, e allettamenti di non vera felicità ti si girava d'intorno sollazzandoti. *Tac. Dav. ann.* 6. 112. Che vorresti accender fuoco, e tirar gli animi rozzi con questo zimbello d'onore a guastar gli ordini della milizia? *Ciriff. Calv.* 4. 105. E mostra averlo sommamente a grado, Quanto se fosse un ottimo fratello, E quasi lo tentò di parentado, E così spesso mutava zimbello.

§. II. *Essere il zimbello, o Servir per zimbello, o di zimbello, vagliono Servir per trastullo, o Esser beffeggiato da tutti.* Lat. *ludibrio esse, ludo esse.* Gr. σκώπτεσθαι, παίζεσθαι εἶναι. *Cecch. Diss.* 3. 4. Oh Dio, io son pur nato per essere il zimbello della fortuna io! *Malm.* 7. 76. Che si vedeva fatto il lor zimbello. *E* 9. 66. A tutti quivi serve di zimbello, Senza che mai vi badi, o se n'avveggia.

§. III. *Zimbello, dicono anche i fanciulli a un Sacchettino legato a una cordicella, pieno di terra, o di cenere, col quale si percuotono per ischerzo. Malm.* 1. 59. Han certi fantacambarchi fino a' piedi, Che chiamano il zimbel di là da' monti. § 9. 56. Ed è poi flagellato per ristore Con un zimbello pien di scudi d'oro.

ZIMINO. *Sorta di vivanda di particolar cucitura, e condimento. Libr. cur. malatt.* Si può dar loro un gentile zimino per tornagusto. *Fr. Giord. Pred. R.* Lo cuocono in zimino, e in fricassea.

ZINEPRO. *V. A. Ginepro.* Lat. *juniperus, Libr. cur. malatt.* Lo zinepro di sua natura si è caldo, e secco.

ZINGANO. *Zingaro. Cecch. Inc.* 1. 4. Io son uom da fingere Con voi, che siete astuto quanto un zingano? *E* 3. 3. I' non vo' tuo consiglio, Che io so, come za con questi diavoli; E' son più avari, e e più ladri, che zingani. *E* 5. 9. Non dubitar, ch' i' sarò leal zingano (*qui per ironia*) *E Corr.* 3. 6. Quelle Spagnuole nel baciar le mani Mi succiavan l'anella come zingane. *Ciriff. Calv.* 1. 28. Tanto, che i zingani erano i meu rei. *Cant. Carn.* 273. Zingane fiam, come vedete, tutte. *Alleg.* 93. Infamando quell'arti, senza saperne, di cerretano, o zingano. *E* 167. Fingono ec. l'avarizia una segrenne a sedere, vedova, vecchia, coll'abito da zingana, e col pugno lungo la bocca.

ZINGARESCA. *Poesia, che cantano le maschere alla foggia degli zingani, rappresentandogli in maniera comica.*

ZINGARESCO. *Add. Di zingaro. Buon. Fier.* 4. 1. 11. Ci accostammo al loro uscio zingaresco, Onde spirava un sì potente lezzo.

ZINGARO. *Persona, che va girando il mondo per giuntare altrui sotto il pretesto di dar la buona ventura.* Lat. *praestigiator.* Gr. γόης. *Cav. lett.* 1. 100. Questa città ec. mi parve una bicocca da zingari.

ZINFONI'A. *Sinfonia.*

ZINGHINAIA. *Abituale indisposizione di chi non è sempre malato, ma non è mai ben sano. Pataff.* 2. E zufolagli dietro, e zinghinaia. *E* 9. Con zinghinaia più volte trangoscio.

ZINNA. *Mammella, Poppa.* Lat. *mamma, uber,* G. θηλή, μαστός. *Ciriff. Calv.* 2. 56. Non s'allegrò giammai fantino in fascia, Quando vide la zinna uscir del seno.

§. *Per similit. Buon. Fier.* 3. 2. 3. E quando uno sbevazza, E che abbocca la zinna Del fiasco, e della tazza.

ZINZANIOSO. *V. A. Add. Zizzaniose, Da zizzania, o zizania. Esp. Vang.* Sono uomini maliziosi, zizaniosi, rapportatori di male.

ZINZIBO. *Gengivo. Pallad. Apr.* 7. *tit.* Del zinzibo.

ZINZINARE, e ZINZINNARE. *Bere a zinzini.* Lat. *pitissare.* Gr. κυλικίζειν. *Buon. Fier.* 3. 2. 3. E questo spesso avien quand'un zinzinna, E quando uno sbevazza ec. *E* 5. 5. 1. Si mangia, si zinzina, e si sgavazza.

ZINZINATORE. *Che zinzina. Buon. Fier.* 1. 5. 3. E intorno alle cantine Zinzinatori.

ZINZINNARE. *v* ZINZINARE.

ZINZINO. *Piccolissima porzione di checchessia, ed in particolare di vino, o d'altro liquore, quanta si arebbe nel fondo d'un bicchiere.*

§. *Onde diciamo Bere a zinzini, che vale Bere pochissimo per volta; che si dice anche Bere a centellini.* Lat. *pitissare.* Gr. κυλικίζειν. *Salv. Granch.* 1. 2. Sentendo, che quel lor bere a zinzini Non toccava lor l'ugola, e non era Altro, che uno accendere lor più La sete, vollon mutar verso.

ZIO. *Fratello del padre, o della madre, correlativo di Nipote.* Lat. *patruus, avunculus.* Gr. πατρὸς ἀδελφὸς, μητρὸς ἀδελφὸς. *Bocc. introd.* 15. L'un fratello l'altro abbandonava, e 'l zio il nipote, e la sorella il fratello. *E nov.* 83. 2. Egli avvenne, che una zia di Calandrin si morì. *Nov. ant.* 62. 4. E lo tuo zio Re Marco, che s'è ito vantando tra gli erranti cavalieri di cose, che nello mio cuore non porrisno mai discendere. *G. V.* 1. 25. 3. Per vendicare la morte, e l'onta del Re Laudemon loro avolo, e la destruzione di Troia, e la ruberia d'Ansione sua zia. *Ciriff. Calv.* 4. 129. Ch'era di Costantin suo carnal zio. *Cecch. Mogl.* 1. 2. F. O come Ha egli nome? R. chi? F. quel vostro zio? Messer Alfonso. A. mio zio? F. si fratello Di vostra madre. *E Dot.* 2. 2. Vostra sorella mi mandò a casa Monna Lellandra vostra zia per questi Imbrogli. *Serd. lett.* Che da suo padre, e madre era stata sposata e un suo zio paterno. *Bern. rim.* 1. 104. Io ho per cameriera mia l'Ancroia Madre di Ferrau, zia di Morgante.

§. *In proverb. si dice Cadere in grembo di zio, che vale Venire il negozio in mano di chi l'uomo appunto vorrebbe. Salv. Granch.* 2. 2. Ell'è proprio caduta in grembo di zio.

ZIPOLARE. *Serrar con lo zipolo. Manac. lett.* Come i vendemmiatori zipolano bene le cannelle de' tini.

ZIPOLETTO. *Dim. di Zipolo.*

ZIPOLO. *Quel piccol legnetto, col quale si tura la cannella della botte, o d'altro vaso simile.* Lat. *vertibulum. Libr. Mon.* Uno fanciullo accusato d'avere sbasato una fanciulla, per consiglio della madre stette un pezzo in una tinella d'acqua fredda, sicchè la cosa fu menomo, e così aperto, la madre lo menò dinanzi al giudice, e disse: vedi, messere, se costui è da sforzare una fanciulla. La fanciulla vedendolo, lo tocca, e dice: ov'è l'altro, che mi mettesti, che questo non è quello! Di che misura era? Messere ere, come un buon zipol grosso. *Bellinc. fav.* 154. Più forte, che l'aceto, è sempre zipolo. *Burch.* 1. 24. S'era posata in Siveron di Napoli Per poter me' veder giostrar gli zipoli.

§. *Far d'una lancia un zipolo; proverb. che si dice del Ridurre il molto al poco, o Di materia atta a far gran cosa a poco servirne, per poco sapere, o per trascuratezza, una piccola; che anche diciamo Far d'una lancia un punteruolo.* Lat. *pro amphora urceum facere.*

ZIRBO. *Rete nel significato del* §. V. Lat. *omentum.* Gr. ἐπίπλοον. *Volg. Ras.* Perchè il zirbo cuopre quasi le budella. *Red. Vip.* 1. 76. Mi sono rinsciute molte grasse in quella parte, che si chiama la rete, e da i medici vien detto omento, e zirbo.

ZIRLAMENTO. *Il zirlare.*

ZIRLARE. *Mandar fuori il zirlo.* Lat. *strutilare.*

ZIRLETTO. *Dim. di Zirlo.*

ZIRLO. *Quello voce acuta, e tronca, che fa il tordo, detta così dal suono di esso voce. E Zirlo, si dice anche il Tordo, che si tiene in gabbia per zirlare.*

ZISICA, e ZISIGA. *Sorta d'uva, ed anche il Vitigno, che la produce. Cr.* 4. 4. 10. Buone (uve) sono grilla, e zisiga; le quali in altro nome sono dette marzigrana, o rubiola. *E appresso:* Imperocchè la zisiga fa più nobil vino, e

no . *E* 12. 8. E cotal potatura può
r ſervara nella zitica , e verdéa .
ZISO. *v.* ZIESO.
ZITELLO . *Fanciullo* . Lat. *puellus* .
. παιδάριον . *Bocc. nov.* 90. 5. Comar
mmara , non ti tribolar di me , che
ſto bene, perocchè, quando mi pia-
, io ſo queſta cavalla diventare una
lla zitella . *Dant. rim.* 13. Lo voſtro
:gio fino In gioia ſi rinovelli Da
ndi, e da zitelli. *Mor. S. Greg.* 18.
Quelle femmine ,' che ſono poſte al
ſdrcio , ovvero al governo delle zi-
lle . *Fr. Jac. T.* 3. 10. 4. Col cuor
zitto , e colla mente pura Sia rice-
no queſto bel zitello.
ZITO. *Zitello* , *Fanciullo* . *Teſeid.* 9.
. Nulla perſona in Atena rimaſe ,
iovani, vecchie, zite, ovvero ſpoſe .
v. Jac. T. 2. 25. 7. O manna ſapori-
, Che è la caſtitare! L'alma confer-
a zita, E ſue fattezze ornate. *E* 2. 32.
. Alma , che vai a marito , Di ca-
ſtà ornata , Lo tuo marito è zito .
l appreſſo : Non diſcoprire in pubblico
ſtità , nè zita .
ZITTINO . *Dim. di Zitto* . *Zibald.*
Andr. Non piagner, figliuol mio , ſta'
ttino, non piagnere .
ZITTO . *Voce ſimile alla Latina* ſt ,
alla quale ſi comanda il ſilenzio . *Varch.*
Ercol. 85. Il quale zitto credo che ſia
tato da' Latini , i quali quando vole-
no, che alcuno ſteſſe cheto , uſava-
o proferire verſo quel tale queſte due
ſillabanti *ſt* , quaſi come diciamo noi
tto. *Buon. Fier.* Zitti un po', che elle
entono.
§. I. *Non fare zitto* , *vale Tacere* ,
non parlare . Lat. *tacere* , *ſilere* . *Bocc.*
v. 79. 8. Salvo chi non voleſſe ſtar-
a modo di mutolo , ſenza far mot-
, o zitto alcuno . *M. V.* 9. 75. Che-
nente, e ſenza fare zitto ec. uſcì di
lagna .
§. II. *Stare zitto* , *vale Tacere* . Lat.
ere , Gr. σιωπᾶν . *Varch. Ercol.* 85.
i abbiamo tacere , come i Latini ,
acer diciamo: non far parole, e non
motto, non altrare , e non fiatare , non
ir bocca : chiudila , ſta' zitto . *Alleg.*
I buon ſoldati in campo , o in citta-
la Si ſtanno zitti in far la ſentinella .
dm. 1. 3. Alcun forſe dirà, ch' io non
tica , E ch' io fare il meglio a ſtarmi
to .
. III. *Non ſentirſi uno zitto* , *vale*
re ogni coſa quietiſſima . *Tac. Dav. ann.*
15. Il non eſſerſi altrove ſentito
diſparere , un zitto . *Malm.* 2.
Niun fiata però , non ſente un
to.
. IV. *Zitto* , *figuratam. per Quie-*
. *Morg.* 24. 105. Ch' io lo faro al
contento , e zitto , *Cecch. Donz.* 2.
Io ho viſto Rodomonti , Che non
no terror delle bombarde , Eſſer
una donna fatti ſtare Più zitti ,
non fa l'olio nell' orcia . *Malm.*
2. Se ſi dà il caſo di venire all'
o , Zitti com' olio poi voltano il
go.
ZIZZA . *V. A. Poppa* . Lat. *mamma* ,
r. Gr. μαζός , τιτθή . *Mor. S. Greg.*
mia ſuora , e piccola , e ancora non
izza . *E di ſotto* : Ma le lammie nu-
ono la mamma , o vero la zizza , e
ricarono li loro catelli .
ZIZZANIA . *Loglio* , *Cattivo ſeme* .
. *lolium* . Gr. αἶρα , ζιζάνιον . *Cr.*
. 12. Il loglio, ovvero zizzania naſce
rra 'l grano , e ne' ſecchi campi , ed
ha virtù acuta , e velenoſa . *Dial. S.*
Greg. I mietitori ſon gli Angeli , le
zizzanie i peccatori . Allora dunque
gli mietitori legheranno le zizzanie
in faſci ad ardere . *Annot. Vang.* E
concioſſiecoſachè naſceſſe l' erba , e fa-
ceſſe frutto , allora apparvono le zi-
zzanie .
§. I. *Per ſimilit. Cr.* 3. 12. Siccome il
papavero è la zizzania della vena , e
i cavoli della vite , imperocchè ha zi
arde .
§. II. *Per metaf. vale Scandolo* , *Diſ-*
ſenſione , *Diſcordia* . *Bocc. nov.* 8. 4. Rap-
portar male dall' uno all' altro , in ſe-
minare zizzania , in dire cattività , e
triſtizie . *Amet.* 91. Avvengachè ec. e
Teſifone con ſeminate zizzanie , e Gi-
none con turbamenti contrarj più volte
ſi ſieno gravemente oppoſti alla ſua ſa-
lute . *Cavalc. Mod. cuor.* Queſta il buon
ſeme , che Dio aveva ſeminato nel loro
cuore , ſeminandovi zizzania , cioè ma
le ſuggeſtioni . *Tratt. pecc. mort.* Chi per
loquacità ,' ovvero per novellare dice
tali parole ad altri , che merte diſcordia,
o zizzania fra gli amici , e benivolenti , e
l' amicizia d' altri fa perdere ec. pecca
gravemente . *Buon. Fier.* 5. 4. 6. Di-
ſcoli eſiliar , mormoratori Porre io
vorrei in dileguo ec. ſpargitori Di zizza-
zanie .
ZIZZANIOSO. *Add. Che mette zizza-*
nia .
ZIZZIBA . *Zizzifa* , *Giuggiola* . Lat.
ziziphus . *Pallad. April.* 7. Se ricente ri-
colte le zizzibe vi ſi ſprazzi il vino vec-
chio, diventeranno rugoſe .
ZIZZIBO. *Albero* , *che fa la zizziba* ;
Zizzifo , *Giuggiolo* . Lat. *ziziphus* .
ZIZZIFA . *Giuggiola* , *Frutta del giug-*
giolo . Lat. *ziziphus* . *Pallad. April.* 7. La
zizzifa colta matura in un vaſo lungo di
terra lutato , e in luogo aſciutto ripoſta
ſi ſerba .
ZIZZIFO. *Giuggiolo* , *Albero* , *che fa*
la zizzifa . Lat. *ziziphus* . *Pallad. April.*
7. Nelli luoghi caldi del meſe d' Aprile
ſemineremo zizzifo . *E Magg.* 6. Ne' luo-
ghi freddi porremo i fichi , e le zizzife ,
e inneſteremo .
ZIZZOLARE . *Sbevazzare* ; *Voce*
baſſa .

Z O

ZOCCOLAIO . *Che fa zoccoli* . *G. V.*
11. 93. 5. Le botteghe di calzolai ,
pianellai , e zoccolai erano da 300. o più
(*così nel T. Riccardi , ſebbene manca que-*
ſta voce negli ſtampati) *Capr. bott.* 3. 50.
Hammi ſempre tenuto a fare il zoccola-
io . *E appreſſo* : Volevi tu , che io faceſſi
il zoccolaio , e ſtudiaſſi ? *Buon. Fier.*
Zoccoli zoccolaio, pollaiol polli, Fab-
bro catene , o altri ferramenti Tener non
poſſa attaccati sì baſſo, Ch' e' vi s' abbia
a dar dentro della teſta .
ZOCCOLANTE . *Che porta zoccoli* ,
Che va in zoccoli ; *ma più comunemente*
ſi dicono Zoccolanti i Frati d' una delle Re-
ligioni di s. Franceſco , *che uſano gli zocco-*
li . *Red. eſp. nat.* 3. Ritornati dall' Indie
Orientali capitarono alla corte di To-
ſcana ec. tre Padri del venerabile ordine
di san Franceſco , volgarmente detti
zoccolanti .
ZOCCOLATA . *Colpo di zoccolo* . *Buon.*
Fier. Ne rilevaſti quella zoccolata , Che
ti ha ſi la viſiera macolata .
ZOCCOLETTO . *Dim. di Zoccolo* .
Lat. *ſoccus* , *ſocculus* . Gr. ἐμβάτης ,
ἐμβάτιον . *Fr. Giord. Pred. R.* Oſſervano
aſſai bene la pulitezza degli zoccoletti
nuovi .
ZOCCOLO . *Calzare ſimile alla pianel-*
la , *ma colla pianta di legno intaccato nel*
mezzo dalla parte , *che poſa in terra* . Lat.
calones , *crepida lignea* . Gr. ξυλοπέδιλα .
Bocc. nov. 60. 17. Dove gli uomini , e le
femmine vanno in zoccoli ſu pe' monti .
Paraſ. 6. E de' zoccoli traſſe le bullet-
te . *Capr. Bott.* 3. 49. Sarebbe molto più
facile a Giuſto ſo ſtudiare , e lo intende-
re una opera d' Ariſtotile , che non gli è
a fare un bigonciuolo , o un paio di zoc-
coli da frati . *E appreſſo* : Che piacere hai
tu nel fare zoccoli , o botti , o coſe ſi-
mili ? *Cant. Carn. Oss.* 26. Se un ſi mette
un paio di zoccoli nuovi , Gli ſcoppian
per la rabbia . *Burch.* 1. 92. Pegocchi
in Aleſſandra Sì ben venduti vi ſi ſono i
zoccoli , Che ricogliendo vi ſi vanno i
moccoli .
§. I. *Zoccolo* , *è anche termine d' archi-*
tettura , *ed è Quella pietra di figura qua-*
drata , *dove poſano colonne* , *piedeſtalli* ,
ſtatue , *archi* , *e ſimili* , *che anche ſi dice*
Dado . Lat. *plinthus* . Gr. πλίνθος .
Borgh. Rip. 161. Comecchè l' Adamo per
eſſere ſtato fatto troppo piccolo riſpetto
all' Eva aveſſe biſogno del zoccolo aſſai
alto ſotto i piedi .
§. II. *Per Pezzo di terra ſpiccato dalla*
ſua maſſa , *Mezzo* . *Dav. Colt.* 184. Eſſere
con tutte le barbe ſalve , e maſſime la
maneſtra , cavato con grandiſſimo pane ,
o zoccolo di terra .
§. III. *Zoccolo* , *in modo baſſo ſi dice an-*
che d' Uomo ſcompiato , *o di niuna ſtima* .
Salvin. prof. Toſc. 1. 267. Non lo dice uno
zoccolo , lo dice Platone .
§. IV. *Zoccoli* , *Voce* , *che pronunziata*
così aſſolutamente , *indica Maraviglia* , *o*
Premura . *Ambr. Caſ.* 1. 3. Egli era ba-
ſtevole , Senza tanto parlar , ſol dire
zoccoli . *Cant. Carn.* 56. Però (zoccoli)
donne udite un motto . *Varch. Ercol.* 86.
E quello , che i Latini volevano ſignifi-
care quando ſopraggiugneva uno , del
quale ſi parlava non bene , onde veniva a
interrompere il loro ragionamento, e far-
li chetare , cioè *lupus eſt in fabula* , ſi dice
dal volgo più brevemente : zoccoli .
§. V. *Andare in zoccoli per l' aſciutto* ,
maniera di parlar furbeſco , *che vale Eſſer*
macchiato del nefando vizio di ſoddo-
mia . *Bocc. nov.* 50. 4. Queſto dolente
abbandona me , per volere con le ſue
diſoneſtà andare in zoccoli per l' a-
ſciutto .
§. VI. *Stare* , *o Tenere ſotto la taccia*
dello zoccolo , *vale Stare* , *o Tenere a gran*
ſoggezione . *v.* TACCA §. VI.
§. VII. *Andarvi le gatte in zoccoli* , *o*
ſimili , *proverb. dinotante Eſſervi ſomma*
letizia . *Cecch. Donz.* 4. 3. In queſta Ca-
ſa hanno a ir ſtaſer le gatte in zocco-
li . *E Inc.* 5. 9. E perch' i' vo', che bal-
lino per l' allegrezza infin le gatte in
zoccoli .
§. VIII. *Frittata con gli zoccoli* , *ſi dice*
Quella , *in cui ſono meſcolati pezzetti di*
carne ſecca , *o di proſciutto* . *Buon. Fier.* 4.
1. 6. E che in caſa la Bice Ci facem-
mo far poi quel frittatone Con gli zoc-
coi tant' alto .

ZODIACO. *Cerchio degli animali, o de' segni, ed è uno de' maggiori nella sfera, il quale fega l' Equatore, e tocca i Tropici, ed è quella Fascia circolare, sotto la quale girano i pianeti col moto proprio da Occidente a Oriente.* Lat. *zodiacus*. Gr. ζωδιακός. *Dant. Purg.* 4. Tu vedresti il zodiaco rubicchio Ancora all' Orse più stretto rotare. *Bat. ivi:* Lo zodiaco, cioè lo cerchio de' segni. *E Par.* 10. 1. Nell' ottava spera è uno cerchio largo gradi dodici, lo quale chiamano zodiaco, che cinge la detta spera dall' uno tropico all' altro per traverso, sicchè l' una parte tocca lo tropico estivale, e l'altra opposita lo iemale, e questo zodiaco interseca lo zodiaco in due punti opposiri. *Com. Par.* 10. L' una metade sua china verso Settentrione, l' altra verso Meriggio, il quale è chiamato zodiaco da zoe, ch'è a dir vita; sotto quello è tutta la vita delle cose di sotto. *Libr. Astrol.* E questo s'intende nelle figure, e nelle stelle, che sono nel cerchio de' segni, che si chiama zodiaco, che vuol dire in Greco, come luogo, che sta apparecchiato, per dare alma a tutte le cose. *Burch.* 1. 87. Nel zodiaco Virgo, Scorpio, e Gemini.

ZOLFA. *Solfa. Burch.* 2. 30. Io fui in cento lire condannato, Per volere insegnar cantar la zolfa. *Cecch. Spir.* 4. 7. E lo faranno forse Cantar, e non sarà di zolfa. *Buon. Tanc.* 1. 4. Questo è 'l cantar! vada ogni zolfa in bando. *Malm.* 2. 30. E giunto a campi li fermar si volle A bere, e far la zolfa per bimmolle (*qui figuratam. in sentimento equivoco*)

§. 1. *Cantare a uno la zolfa. Varch. Ercol.* 87. Dare una sbrigliata, ovvero sbrigliatura, è dare alcuna buona riprensione ad alcuno per raffrenarlo, il che si dice ancora Fare un rovescio, e Cantare a uno la zolfa, o il vespro, o il mattutino, o Risciacquarli il bucaro. *Manz. sat.* 3. Pur tenterò con satiresca avena ec. Far sentire una zolfa orrenda, e piena.

§. II. *Zolfa degli Ermini, Canto ecclesiastico degli Armeni; e per similit. si dice di Cosa, che non s' intenda. Varch. Ercol.* 99. Erano gli Ermini un convento di frati ec. i quali stavano già in Firenze, e perchè cantavano i divini ufizj nella loro lingua, quando alcuna cosa non s' intendeva, s'usava dire: ella è la zolfa degli Ermini. *Burch.* 1. 123. Fanno cantare i grilli, fatto sera, Per bimmolle la zolfa degli Ermini.

ZOLFANELLO. *Fuscelletto di gambo di canapa intinto dall' un capo, e dall' altro nel zolfo per uso d' accendere il fuoco.* Lat. *sulfuratum. Fav. Esop.* Gli usati di vestire panni d' apparenza ritornano a' panni di bigello, e l' ornate botteghe di grosse mercatanzie a orcinoli, e zolfanelli. *Libr. Sum.* 140. Ed ècci prima il lume, e il fuoco spento, Che tu abbi riposto il zolfanello. *Burch.* 1. 13. Zolfanei bianchi colle ghiere gialle ec. Ballavan tutti a fuoco di chirintana. *E* 1. 125. I zolfanelli, ch'eran due, o tre ec. A configliar s' andaron col treppiè. *Alleg.* 317. E in un cerchio, che fu d'un bigonciuolo, Fanno dieta cento zolfanelli.

ZOLFATARA. *Luogo, dove si cava, o si lavora il zolfo.*

ZOLFATO. *Add. di Zolfo, Mescolato con zolfo, Solfato. M. Aldebr. P. N.* 19. Tutte acque zolfate amare, che sono di mare, si vagliono a malattie fredde, o umide.

ZOLFATURA. *Fume di zolfo, che arda. Libr. cur. malatt.* Quando sarà asciutto, fagli una buona zolfatura con zolfo vivo ardente.

ZOLFINO. *Sust. Stoppino coperto di zolfo per uso di accendere il lume.*

ZOLFINO. *Add. Di zolfo.*

§. *Zolfino, è anche Aggiunto di una sorta di colore, detto così per la similitudine del color del zolfo.*

ZOLFO. *Materia fossile, che fa levar fiamma a ogni piccola porzione di fuoco nelle cose combustibili; ed havvene ancora dell' artifiziale.* Lat. *sulphur*. Gr. θεῖον. *Adam. Colt.* 1. 27. Sia ben purgata appresso, e poi d'amurca D'olio, di vin, di zolfo, e vivo argento ec. Le sia fatta difesa al nudo dorso, Contra i morsi, e venen di vermi, e serpi. *Ricett. Fior.* 4. Alcuni ancora si fanno per arte, come l'allume di rocca, il verriuolo usuale, il zolfo, il salnitro, ed il sale. *Ciriff. Calv.* 3. 90. Con zolfi lavorati, che ardean poi. *Morg.* 19. 154. Ed arde tutto, come zolfo al foco, Della gran voglia di vedere Orlando. *Bern. Orl.* 1. 4. 68. E loro addosso pegole bollite, E foco, e zolfo quel Grandonio scaglia.

§. I. *Presso a' chimici, è Uno de' principj attivi delle cose naturali, come sale, solfo, o zolfo, e mercurio.*

§. II. *Zolfo, si dice anche all' Impronta per lo più di gemma intagliata, che si fa nello zolfo, che sia stato avanti liquefatto. Car. lett.* 1. 36. Io ho ricevuto i zolfi delle corniole del signor Carduino, e i vostri alberelli di sapon moscato.

ZOLFONARIA. *Solfanaria.*

ZOLFORATO. *Add. Solforato.*

ZOLLA. *Pezzo di terra spiccata pe' campi lavorati.* Lat. *gleba*. Gr. βῶλος. *Cr.* 2. 26. 3. Bagnerai la zolla, ovvero ghiova con acqua dolce. *E num.* 4. Prenderai una zolla, e metterà'la a bagnare in un vasello di terra, ove sia acqua dolce, e al giudicio del sapore investigherai, se tutto il campo sarà di quella medesima qualitade. *Bocc. Inst. Pin. Ross.* 273. Serrano dal seminare menato al consolato di Roma, ottimamente colle mani use a romper le dure zolle della terra sostenne la verga eburnea. *Amet.* 50. Ma pure così pavefatta sopra le zolle del solcato orto bassai le ginocchia, e dissi. *E* 71. Si poteano vedere i campidogli non rozzi, con iscaglioni di zolle, nè di paglia coperti. *Mor. S. Greg.* Le zolle di quelle erano d' auro; e che dobbiamo noi intendere per lo nome delle zolle, se non la congregazione, e la moltitudine di tutti gli ordini? La zolla è composta d'acqua, e di polvere. *Guid. G.* E così rivolte le dure zolle, l'ampio campo con solchi si lavorò. *Adam. Gir.* 22. 80. Che sta le zolle ancor molte fiate Si saggi son, come tra 'l chiaro inchiostro Molto insegna la pratica, e l'etate. *Ar. Fur.* 23. 131. Che rami, e ceppi, e tronchi, e sassi, e zolle Non cessò di gittar nelle bell' onde.

§. *Figuratam. per Terreni, e Possessioni. Malm.* 1. 82. Donando a ciascheduno cu trattre, e zolle, Acciò se la passasse d buon sozio.

ZOLLETTA. *Dim. di Zolla.* Lat. *gle bula*. Gr. βωλίτης. *Ricett. Fior.* 22. Se n trova qualche zolletta.

ZOLLETTINA. *Dim. di Zolletta*, Lat. *glebula*. Gr. βωλίτης. *Trast. segr. cos. donn.* Tale liquore ci viene portato indurito in minutissime zollettine, o legrime.

ZOLLOSO. *Add. Pieno di zolle.* Lat. *glebosus*. Gr. βωλώδης. *Fir. As.* 9. Quandochè io ebbi trapassato i rugiadosi cespugli, e gli zolloti campi.

ZOMBAMENTO. *Lo zombare.*

ZOMBARE. *Dare altrui delle busse.* Lat. *verberare*. Gr. τύπτειν. *Pataff.* Io l' ho zombato, come un tavolaccio. *Franc. Sacch. nov.* 192. E' non s'intendea, che tu non ve ne mettessi un poco (*del sale*) La donna dicea: E se io ve n' avessi messo, e tu m' avaresti zombata come ieri. *Tac. Dav. Post.* 451. Amico Re de' Bebrici facendo con Polluce alla pugna col cesto, te lo tartassava, mi fanava, zombava, conciava male. *Buon. Fier.* 4. 5. 11. Ed ei 'l zombò, forbotta, E gli tira gli orecchi, alla rampogna. *Malm.* 1. 40. Con quel botacchio zomba a mosca cieca. *E* 6. 19. E che sì, scorretraccio, ch' io ti zombo. *E* 11. 28. Che là nel mezzo a' suoi nemici zomba.

ZOMBATO. *Add. da Zombare.*

ZOMBATORE. *Che zomba.*

ZOMBATURA. *Lo zombare.*

ZOMBOLAMENTO. *Lo zombolare.*

ZOMBOLARE. *Zombare. Ciriff. Calv.* 2. 51. E poi fuggendo facean mille zomboli, Perche con quel broncone ei non le zomboli. *E* 2. 53. I' so pur, quand' i' voglio, come i' zombolo.

ZOMBOLATO. *Add. da Zombolare.*

ZOMBOLATORE. *Che zombola.*

ZOMBOLATRICE. *Verb. femm. Che zombola. Tratt. segr. cos. donn.* Si spaventano all' apparire della madre tante volte provata zombolattrice.

ZOMBOLATURA. *Lo zombolare. Zombolamento.*

ZONA. *Fascia, o simile, che cinga i contorno di checchessia.* Lat. *zona*. Gr. ζώνη. *Dant. Par.* 10. Sicchè ritenga i fil, che fa la zona. *E* 29. Fanno dell Orizzonte insieme zona. *Bat. ivi:* Zona, cioè cingolo, che cinga l'uno, e l altro. *Dittam.* 1, 10. Di ver Settentrione la incorona, E da Ponente lo gra de Oceano, Ch'a tutto 'l mondo, co me vedi, è zona. *Fr. Iac. T.* Con vil zona ti lega d' amore. *Ciriff. Calv.* 2. 4 Non fu sì tosto Febo dimostrato, A luminando l'orientale zona.

§. *Zona, presso a' cosmografi si dice Ci scuna delle cinque parti, in cui si divid la superficie della terra per mezzo d quattro cerchi minori, assine di distingue le regioni, calda, fredde, e temperate* Lat. *zona. Pass.* 364. Inverso il Meri gio, presso alla torrida zona, son montagne di calamita, che trae a sè carni umane. *Ciriff. Calv.* 1. 31. Venu infin dalla torrida zona. *Serd. stor.* Per soggiacere quasi alla zona di mezz è scaldata da ardentissimo sole. *E* Quelle cose, che gli antichi falsamen differo del circolo equinoziale, e del zona torrida.

ZONZO. *Diciamo Andare a zonzo, d*

e Andare attorno, e non saper dove; a la metaf. da pecchie, vespe, calabroni, e simili, che volano in qua, e in là cercando. Lat. *temere deambulare, oberrare.* Gr. εἰκῆ περιφέρεσθαι. *Varch. Ercol.* Andare a zonzo, ovvero a ione, ovvero a iaro, cioè andare quà, e là, senza sapere dove andarsi, come fanno gli sciocchi, e a chi avanza tempo. *E rim. burl.* Andare a zonzo in questo mare, e quello. *Ciriff. Calv.* 2. 57. Che se 'l portava sul cappel di bronzo, Il cervel pel prato andava a zonzo! *Cecch. Dot.* 4. 3. Possa non solamente andare a zonzo, E di giorno, e di notte. *E Inc.* 2. 6. O come vanno queste altre femmine A zonzo volentieri. *Varch.* 2. 52. Se 'l tuo gattuccio vede Barlino, Quando e' va a zonzo senza vantaggio, E crederrà, ch'e' sia un topolino.

§. *Andare, e Mandare il cervello a spasso, figuratam. vale Impazzare, e Fare impazzare.* Lat. *insanire, dementare.* Gr. μαίνεσθαι, ἐκμαίνειν. *Fir. Trin.* 4. 6. Posso dir, ch'io gli ho dato le chiavi, e vedergliene in mano, mi manda il cervello a zonzo. *Ciriff. Calv.* 3. 82. Ulivo non intende questa pratica, E non sa che il cervel gli andava a zonzo.

ZOOFITO. *V. G.* Lat. *zophitum.* Gr. ζώφυτον. *Varch. Lez.* I quali i Greci, mescolando ec. due nomi insieme, gli chiamaron zoofita, cioè animali, e piante, come se noi dicessimo animalipiante, o veramente piantanimali, come sono le spugne marine, e alcuni altri ec. *Red. Oss. an.* 59. Infino a quegli animali zoofiti pur sempre radicati ne' medesimi scogli, e talvolta radicati ancora sal groppone d'altri zoofiti, e che pescatori Livornesi son chiamati nomi.

ZOPPACCIO. *Peggiorat. di Zoppo. Pred.* Trovò in quella via uno zoppaccio veramente importunissimo limosiere.

ZOPPETTINO. *Dim. di Zoppetto. Cur. malast.* La femmina amava quel suo piccolo zoppettino.

ZOPPETTO. *Dim. di Zoppo. Libr. cur. mal.* Un certo suo figliolino, il quale era un poco zoppetto d'un piede.

ZOPPICANTE. *Che zoppica.* Lat. *claudicans.* Gr. χωλεύων. *Libr. Amor.* Un cavallo magro, e sozzo, e di tre piè zoppicante. *Buon. Fier.* 2. 5. 7. E zoppiti Pigliar la strada altrove. *Salvin.* 1. 422. Sarebbe da desiderare, che uomo possedesse e bontà, e dottrina, giocchè in altra maniera è zoppicante una perfezione (*qui figuratam. cioè: imperfetta, difettosa*)

ZOPPICARE. *Andare alquanto zoppo.* Lat. *claudicare.* Gr. χωλεύειν. *Bocc. vit.* 219. Quella repubblica, che 'l facea, conveniva andare sciancata, e da quel piede zoppicare. *Sen. Pist.* Incontanente, che cominciava a zoppicare un poco. *Paul. Oros.* Per consentimento di tutti il fecero signore: uomo, che zoppicava del piede, ma nel pericoloso tempo voliero più tosto, che 'l signore zoppicasse, che 'l regno. *Cavalc. Specch.* Quando si ricerca, ed esamina, se alcuno si dilettava d'esser lodato, e rispondato, dice, che ancora zoppicava. *Pr. S. Greg.* E tante volte caggiamo innanzi a lui, quante volte noi zoppichiamo. *Serd. stor.* 1. 30. Burlando gli stessi ambasciadori, l'uno de' quali zoppicava d'un piede. *Lor. Med. Bec.* 2. La Beca mia è solo un po' piccina, E zoppica, ch'appena te ne addresti.

§. *Figuratam. si dice del Pendere in qualche vizio, o difetto. Pataff.* 8. E da qual piè tu zoppichi, ben saccio (*cioè: conosco le tue inclinazioni, e i tuoi difetti*) *Varch. Lez.* 641. E' necessario per cagione dell'accento ec. fare, che 'l verso non zoppichi (*cioè: abbia la sua giusta misura*)

ZOPPICONE, e ZOPPICONI. *Avverb. A maniera delle cose, che zoppicano, Zoppicando. Esp. Vang.* Senza questo lume, e senza questo appoggio si cammina tentone, e zoppicone. *Buon. Fier.* 3. 5. 5. Andava sghembo, E zoppicon. *E* 4. 5. 13. Ve' ch'ei si rizza, e zoppicon lo segue Schizzando rabbia, che nol può raggiugnere.

ZOPPO. *Add. Impedito delle gambe, o de' piè in maniera, che non possa andare equale, o diritto.* Lat. *claudus.* Gr. χωλός. *Bocc. nov.* 11. 3. Quello, a guisa d'un corpo santo, nella chiesa maggiore ne portarono, menando quivi zoppi, e attratti, e ciechi. *Petr. son.* 67. E fuggo ancor così debile, e zoppo. *E Frott.* Or non fia maraviglia, S'io mi son grave, e zoppo. *Pass.* 34. E se uno zoppo lo schernisse, ch'egli andasse diritto. *E* 134. Non dee essere inleggitimo ec. non zoppo, non monco, non rattratto. *Lor. Med. rim.* 85. Un altro pastor porta sulla spalla Una pecora, ch'è nel cammin zoppa. *Ar. Fur.* 42. 50. E la furia infernal già non par zoppa, Che spicca un salto, e gli è subito in groppa. *Morg.* 19. 171. Chi sangue fuor per gli occhi, e 'l naso gerra, Chi zoppo resta, e chi monco, e sciancato.

§. I. *Per metaf. vale Difettoso, Mancante, Tardo. Petr. canz.* 22. 4. Non fia zoppa la legge, ov'altri attende. *Vit. Plut.* Non vogliate, che la Elada fia zoppa, nè vogliate, che nostra patria sia ingiusta. *Bern. Orl.* 2. 1. 22. E per pigliarli affretta il buon Baiardo, Che per lo grande amor ne porta pena, E lo chiama rozzone, zoppo, e tardo. *Ar. Fur.* 9. 57. Le cui voglie al ben far mai non fur zoppe. *E* 25. 76. L'animo è pronto, ma il potere è zoppo. *E* 29. 70. Ella il seguía con passo lento, e zoppo. *Cecch. Donz.* 2. 5. S'egli è signore, e io no, Corso, questo sarebbe un parentado zoppo. *Tac. Dav. ann.* 2. 37. Cominciarono le navi a tornare sdrucite, o zoppe, o senza remi.

§. II. *Per similit. Alleg.* 131. Due panche, le quali Paion tresposi zoppi tolti all'oste. *Buon. Fier.* 2. 3. 3. E assai mura in falso, e archi zoppi. *Malm.* 8. 18. Evvi una madia zoppa da un piede.

§. III. *Bugia zoppa, diceſi Perchè va poco innanzi, e mal si sostenta in piè, cioè facilmente si scuopre. Petr. Frott.* Una zoppa bugía Volere a lunga via Guidar molti, ch'han senno. *Morg.* 24. 38. E disse Ganellon: tu ne fai troppe, E non sai ben, che le bugie son zoppe.

§. IV. *Verso zoppo, vale Che non ha la giusta misura ne' piedi, e nelle sillabe. Demetr. Segn.* 120. Segno di ciò ce ne sia quello d'Ipponatte, che volendo ingiuriare i nimici colle parole feri un verso, e di diritto lo fece zoppo, e privo di numero, cioè accomodato per la villanía, e per la vemenza.

§. V. *A piè zoppo, vale Con un piè solo. Franc. Sacch. nov.* 165. Costoro colla donna si tornarono a pie zoppo col dito nell'occhio (*qui figuratam.*) *Tac. Dav. ann.* 1. 11. Le grazie chieste in comune vengono a pie zoppo (*cioè: tardamente*)

§. VI. *Correre a piè zoppo, figuratam. vale Patir difficultà. Alleg.* 224. Non si maravigli però nessuno (se la comparazione non corre a piè zoppo, come quei, che fanno al diavolaccio) che io ec.

§. VII. *Andare a caccia col bue zoppo, o simili, vale Mettersi ad una impresa con provvedimento debole, e non bastante al bisogno. Petr. canz.* 38. 6. E col bue zoppo andrem cacciando l'aura. *E son.* 177. Ed una cerva errante, e fuggitiva Caccio con un bue zoppo, e'nfermo, e lento.

§. VIII. *A chi usa col zoppo gli se ne appicca, o simili; proverb. che vale, Che nel conversar con alcuno s'apprendono, e si pigliano le sue maniere.* Lat. *si juxta claudum habitas, claudicare disces. v. Flos* 101. *Fir. dise. an.* 66. Nè lessi storia, che non dicesse, che chi col zoppo usava, non camminava poi dirittamente. *Ambr. Furt.* 3. 10. Bembè, tu parli ancor tu per lettera eh? Nor. Chi usa col zoppo, voi sapete ec. *Alleg.* 86. Chi usa col zoppo gli se n'appicca.

§. IX. *Vassi capra zoppa, se 'l lupo non l'intoppa; proverb. che vale, che Anche le cose deboli si sostengono, quando non incontrino difficoltà; ovvero che Quando non s'incontrano ostaculi, tutto riesce. G. V.* 6. 83. 4. Propuose in sua dicería i due antichi, e grossi proverbj, che dicono: Com'asino sape, così minuzza rape: E vassi capra zoppa, se il lupo non l'intoppa. *Franc. Sacch. nov.* 174. Vassi capra zoppa, se 'l lupo non la 'ntoppa.

ZOTICACCIO. *Peggiorat. di Zotico. Zibald. Andr.* Era uomo di sua naturalezza molto zoticaccio, e dispertoso.

ZOTICAGGINE. *Astratto di Zotico; Rozzezza. Vit. S. Ant.* Con una certa naturale zoticaggine di costumi.

ZOTICAMENTE. *Avverb. Con zoticheZZa. Rozzamente.* Lat. *rustice. Lab.* 87. Con parole assai zoticamente composte mostrava di disiderar di saper chi io fossi.

ZOTICHETTO. *Alquanto zotico.*

ZOTICHEZZA. *Astratto di Zotico; Rozzezza.* Lat. *rusticitas, inscitia.* Gr. ἀγχίνοια. *Fr. Giord. Pred. R.* Mostrano zoticheZZa nelle parole, e ne' fatti.

ZOTICHISSIMAMENTE. *Superl. di Zoticamente.*

ZOTICHISSIMO. *Superl. di Zotico. Demetr. Segn.* 58. Siccome questa del personaggio zotichissimo del Ciclopo.

ZOTICO. *Add. Intrattabile, Di natura ruvida, e rozza.* Lat. *rudis, agrestis.* Gr. ἄγριος. *Bocc. nov.* 50. 8. Egli non è alcun sì forbito, al quale io non ardisca di dire ciò, che bisogna, ne sì duro, o zotico, che io non ammorbidisca. *Varch. stor.* 8. 213. Fu

eletto in ambasciadore a Ferrara messer Galeotto di Luigi Gigni uomo burbero, e zotico di natura. *Cecch.Spir.*3.9. Chi ha a far con persone dure, e zotiche, Gli avvien così. *Galat.* 5. Come i piacevoli modi, e gentili hanno forza di eccitare la benivolenza di coloro, co' quali noi viviamo, così per lo contrario i zotichi, e rozzi incitano altrui ad odio, e a disprezzo di noi. *E uf. com.* 105. Fugga il nome di morditore, overo di zotico.

ZOTICONACCIO. *Peggiorat. di Zoticone. Cecch.Stiav.* 3.2. E tu, Zoticonaccio, la dovevi pure racconsolare.

ZOTICONE. *Accresciт. di Zotico. Cecch.Esalt.cr.*5.3. Il vero nudo nudo è tanto rigido, E zoticone, che pochi lo vogliono.

Z U

ZUCCA. *Pianta d'erba notissima, che fa il pampano, ed il frutto maggiore di qualsivoglia altra erba, o arbore, detto anch' esso Zucca; e di diverse specie, e forme, o mangiasi cotto, e'n conserva.* Lat. *cucurbita.* Gr. κολοκύνθη. *M. Aldobr.P.N.*145. Zucche sono fredde, e umide nel secondo grado. *Pallad. Marz.* 16. Di questo mese si vuol seminar la zucca in letaminata terra. *Cr.* 6. 20. 1. La zucca desidera terra grassa, e ben lavorata, letaminata, e umida. *E num.* 4. La grossezza del picciuolo dimostra per innanzi, di che grossezza sarà la zucca. *E num.* 5. La zucca è fredda, e umida nel secondo grado, e genera umor flemmatico. *Alam.Colt.* 5. 125. E sol vorria talora L'avviticchianti braccia, e l'ampie frondi Della crescente zucca aver vicine. *E* 129. Il freddo cetriuol, la zucca adunca. *E* 134. Ove il dolce popone, ove il ritondo Cocomer giace, ed ove intorto serpe Colla pregnante zucca il citriuolo. *Bern. rim.* 1. 30. Ho ben martel di quelle zucche fritte.

§. I. *Zucca, si dice anche un Vaso fatto di corteccia di zucca seccata a uso principalmente di tenervi pesci, sale ec. Morg.* 18. 194. E dille: il sal ci avanza nella zucca. *Buon. Fier.* 3. 3. 8. Ve' ve' quel pescatore Col frugatoio in mano, Che torna colla moglie pescatrice, Che pesca ha la sua sporta, Che zucca aver non dee. *E appresso:* Tutte sperimentai ed esche, ed ami, E mi pareva d' esser per la via Di riportar gran pescagione in zucca. *E Tanc.* 3. *interm.* Gettisi l'amo, la rete si tenda, La zucca si porga, il pesce si prenda. *Burch.* 2. 66. Se stasera a cenare Di pesci non m' arrechi pien la zucca, Io fuggirò la mortalità a Lucca. *Burch. Rip.* 247. Essendo usciti i contadini dell' acqua colle zucche piene di pesce. *Lasc. Sibil.* 1. 3. Questa è altra zucca, che da pesci; qui dentro è del sale in chiocca.

§. II. *Zucca, per vota simile alla suddetta per uso di notare. Franc.Sacch.nov.* 103. Se tu fossi in un gran pelago, e fossi per affogare, qual vorresti innanzi avere addosso, il vangelo di santo Giovanni, o la zucca da notare? *E appresso:* L' altro diede il partito d' una zucca vota al vangelo di santo Giovanni, e noi siam ben zucche vote, e nella fine ciascuno se n' ha a avvedere. *Cant.Carn.*213. Chi monta sopra noi par, che negoda Più, che di zucca, o trave, Perchè molto sunve E' il vostro sostenere. *E* 214. Questi novizj non posson nel fondo Ancor sicuri entrare, E per non affogare Portan la zucca in collo. *Alleg.* 283. Per venir finalmente a mezza lama, Io son qui senza voi, nè più, nè meno, Come chi ha l' acqua a gola, e zucca chiama. *Sold. sat.*1. Come la zucca sopra l'acque nuota, Perch' il peso di quella non pareggia, Ove l'eban più grave al fondo ruota.

§. III. *Onde in modo proverb. Uscir d' un fondo senza zucca, vale Scampare fortunatamente da qualche gran pericolo. Lasc. Gelos.*5.7. Non credi, che ci sia altri, che tu, che sappia uscir d' un fondo senza zucca?

§. IV. *Zucca, per Quella parte del capo, che cuopre, e difende il cervello, o talora anche si prende per tutto 'l Capo.* Lat. *caput.* Gr. κεφαλή. *Dant. Inf.* 18. Ed egli a'lor battendosi la zucca ec. *Morg.* 3. 53. Al primo, che trovò, le zucca taglia.

§. V. *Aver poco sale in zucca, o Aver la zucca vota; maniere proverb. che si dicono dell' Aver mancamento di senno.* Lat. *parum sapere.* Gr. μικρὸν φρονεῖν. *Bocc. nov.* 32. 19. Siccome colei, che poco sale aveva in zucca. *Malm.* 3. 19. Come quello, che ha in zucca poco sale. *E* 4. 15. Questo è colui, Che in zucca non ha punto. *Burch.* 2. 80. Gli mulina il cervel com' una ruota, Tu hai la zucca vota.

§. VI. *Cercar sale in zucca, vale Impacciarsi con persone di giudicio. Bellinc. Son.* 167. Son tutte opinioni I bei capei, cercate sale in zucca.

§. VII. *Zucche marine, Zucche fritte, Zucche marinate, e Zucche affolutam. usate di basso, che si usano a maniera di maraviglia, o di esclamazione, quando vogliamo negare una cosa detta affermativamente da alcuno, che noi crediamo impossibile. Maniera usata poi in ischerzo da' nostri poeti burleschi. Fir.Trin.* 2. 2. Basterebbe le zucche marine. *Lasc.Pinz.* 5. 2. Quel putir l'alito? zucche! Io n'ho veduto rivocare i parentadi. *Amb.Cof.* 2. 3. Bembè, io non me ne maraviglio niente; zucche! l' essere messo in prigione è mala cosa. *Lor. Med. Arid.* 3. 6. Zucche! io me ne vo in manee.

§. VIII. *In zucca, posto avverbialm. vale Col capo scoperto, Senza nulla in testa. Buon. Fier.*4. 5.4. Chi in cappa, chi in guarnacca, e chi in giubbone, Chi spettorato, chi 'n zucca, chi senza Le scarpe. *Tac. Dav. ann.* 3. 70. E feceli vedere Sacroviro combattere per li Romani in zucca.

§. IX. *Tenere in zucca.* v. TENERE.

§. XI. *Zucca al vento, o Zucca vota, si dice in maniera bassa di Persona vana, e che non abbia in se sapere, abilità, o prudenza. Bocc. nov.* 32. 17. Donna zucca al vento, la quale era, anzichè no, un poco dolce di sale, godeva tutta, udendo queste parole. *Franc.Sacch.rim.*17. Se c' ci fosse monna zucca al vento, A vederla ballare è grande stento. *Malm.* 1. 73. Ma perdonate a questa zucca vota, Signori, s' io vi rompo l' uova in bocca.

§. XII. *Zucca, nello stesso significato. Ischerzo. Bocc. nov.* 79. 11. E non voi rei, zucca mia da sale, che voi cre deste, che noi stessimo là in questo abito.

§. XIII. *Zucca, per similit. si dice di Popone, Cocomero, o altra simil frutta, che riesca scipita, o senza sapore. Burch.* 2. 3. E fa' di comperare un buon popone, Fintalo, che non sia zucca, o mel lone.

ZUCCAIA. *Sorta d'uva; o sarmento la Vite, che la produce. Cr.* E queste son ottime per far vino, siccome ec. la zuccaia. *Soder. Colt.* 119. Queste sono ottime per far vino, e abbondanti, siccome il marzimino, e l' uva mollisa, che ne fa assaissimo, e la zuccaia, e a mangiare non è punto aggradevole, ma aspra, e piena d' acquosità infeve.

ZUCCAIO. *Campo seminato di zucche. Libr.Son.*88. Acciuga mia contenta col zuccaio.

ZUCCAIUOLA. *Sorta d' insetto nuovo agli orti, che passeggia sotto terra a dere le radici delle piante.* Lat. *gryllotalpa. *Red.Oss.an.*104. Le grillotalpe ec. da noi Toscani son chiamate zuccaiole. *E* 121. Le zuccaiuole ec. vi mangiano molto più presto delle mignatte.

ZUCCHERATO. *Add. Condito di zucchero, Dolce, Inzuccherato.* Lat. *saccharo conditus, dulcis.* Gr. γλυκύς. *Volg.* Gli antichi maestri davano pane con acqua zuccherata. *Fr. Iac. T.* Zucchero sapore Con santissimo odore.

ZUCCHERINO. *Sust. Pasta ottima intrisa con uova, e zucchero, tirata a guisa di vermicelli, o ingraticolata in forme. Cant.Carn.*14. Noi facciam berlingozzi, e zuccherini. *Lor.Med.canz.*77. Barth' e' paian cosa sciocca, Son migliori che i zuccherini. *Lasc.Streg.*4 3. Nonvi è egli del marzapane, del trebbiano, de i zuccherini, e delle mele cotte? *Sibill.* 5. 7. L' una pe' zuccherini, e l' altra pe' berlingozzi. *Buon. Tanc.* 5. 7. Per cogli anici, e 'l mele un zuccherino.

ZUCCHERINO. *Add. Dicesi di una Preparazione di allume con zucchero, chiara d' uovo, e acqua rosa.* Lat. * *alumen saccharinum. Cr.* 4. 41. 9. Prendi libbre mezza di buono allume di rocco, e mezza d' allume zuccherino. *Ricett.Fior.*14. Dell'allume di rocca posto insieme con zucchero, e chiara d'uovo e acqua rosa si fa l'allume zuccherino *Lor.Med.canz.*14.2. Tengo allume zuccherino Con molto allume di rocco.

§. I. *Zuccherino solutivo, è Una sorta di composizione medicinale, con mele, zucchero, e infusioni di rose; che anche si dice Mele rosato zuccherino.*

§. II. *Zuccherino, Sorta di pera così detta. Buon.Tanc.*1.1. Ma s' oggi son buone giarde, e zuccherine, Sarne doman cotte tronole, e sorbine.

§. III. *Zuccherino, è anche Aggiunto di altri pomi, e frutte. Cant. Carn.*141 Chi vuol buon damaschini (*pomi*) Togagli, che sien teneri di buccia; Quando son zuccherini, Struggonsi in bocca quando altri gli faccia.

ZUCCHERO. *Materia dolce di color bianco, che si cava per via d' espressione di certa specie di canne simili alle saggine.* Lat. *saccharum.* Gr. * σάκχαρον. *Cr.*4 41. 9. Dell' acerbo maturo si fa,

ella predetta misura libbre una di per-
no zucchero con vino, e mele rosso
ponga per lo modo predetto. *E 4.*
1. Il zucchero si dee risolvere in
qua, e aceto, e cuocesi tanto, che
'appicchi alla mestola. *Bocc. nov. 76.*
. Poscia fece dar loro le coveste del
cchero. *Volg. Raf.* Il lattovario fatto
n mirabolani indi, e con zucchero,
o stomaco corrobora, e fortifica. *Sard.*
lv. 2. 61. E non solo si mangiano fre-
che, ma ancora si conservano lungo
empo nel zucchero. *Red. Oss. an. 42.* Se
i impolveri ben bene un lamacone con
el sal comune, e con del salnitro raf-
inato, o con del zucchero pur raffina
o ec.

§. I. *Zucchero rosato, Confettura di rose,*
o zucchero, Conserva di zucchero bollito
con infusione di rose. Volg. Raf. Zucche-
ato giova, e vale allo stomaco ripie-
o. *Cr.* 4. 41. 8. E altrettanto di zucchero
osato. *Tes. Pov. P. S. cap.* 23. Ar-
i infame mummia ec. e nell' aurora
ne a bere con sciroppo rosato, o ve-
o con zucchero rosato. *Ricett. Fior.* 131.
el sacro il zucchero rosato in mor-
ni d' ogni tempo, con torre zuc-
ero fine ec.

§. II. *Zucchero violato, è Altra sorta*
di confezione di zucchero, con infusione di
viole. Volg. Raf. 131. Zucchero violato
si riesce. *Ricett. Fior.* Il zucchero
olato si fa come il rosato, eccetto
e che nelle rose si taglia l' unghie,
e quelle si levano via i suoi cornet-
i.

§. III. *Zucchero candi, o candito, si di-*
ce lo Zucchero raffinato, e raffodato col ca-
lore del fuoco. Ricett. Fior. 81. Simil-
mente a fare il zucchero candi, il giu-
ebbo cotto alla sua misura si pone in
re brocche. *E appresso:* Per farne ec.
giulebbo per il zucchero candi. *Morg.*
26. D' un zucchero candito è pieno
gorga.

§. IV. *Zucchero bianco, Zucchero ros-*
o, Zucchero rosatame, si dicono Diverse spe-
ie di zucchero. Ricett. Fior. 130. Ro-
osse fresche, e purgate dall' unghie
bre una, zucchero bianco libbre tre.

§. V. *Zucchero in pani, dicesi lo Zuc-*
chero raffinato, e affodato, e ridotto
forma di cono. Sagg. nat. esp. 266.
le sono il zucchero candito, il zuc-
chero in pani, ed il salgemma lapilla
. *Ricett. Fior.* 119. Per fare uno sci-
oppo da nobili si toglie un pane di
cchero fine ec. e sopra al pane si
ette un torcifeccio sottile, che stilli
el sugo, di che si vuole fare lo sci-
oppo, sopra la punta del pane del zuc-
chero.

§. VI. *Chiarire lo zucchero, vale Purgar-*
lo col fuoco. Ricett. Fior. 115. Fannosi an-
ra le conserve de' frutti cavandone il
ugo, e pigliandone once otto, ec. per
bbra di zucchero chiarito. *E* 130. Chia-
isci il zucchero, e cuoci a forma di
nuscristi.. *E* 132. Chiarisci il zucchero
forma di giulebbo.

§. VII. *Zucchero di più cotte, vale*
zucchero più raffinato, e migliore. Morg.
7. 347. Ognuno aveva una rabbia cani-
a, Che 'l sangue parea zucchero di tre
otte.

§. VIII. *Avere il cuor nel zucchero, fi-*
guratam. vale Esser contento.

§. IX. *Cadere il zucchero, Colare il zuc-*
chero, Trabboccare il zucchero alla calda-
ra, o simili; maniere figurate, che vaglio-
no Sopravvenire felicità in copia. Cecch.
Corr. 5. 10. Or ch' il zucchero cola, e 'l
miel per tutto, Noi doveremmo aver la
mancia. *Fir. Trin. 5. 8.* Dico ben, che per
un tratto egli è traboccato il zucchero
alla caldaia.

§. X. *Parere uno zucchero, o Parere un*
zucchero di tre cotte, o simili, vagliono
Averli per buono, e soave. Ciriff. Calv. 1.
18. Egli arebbon mangiato a Gramolaz-
zo Le chiappe, che si dice eran di ferro, Saria paruto un zucchero, un sol-
lazzo Aver talvolta ghiande pur di cer-
ro. *E* 27. E certe scarpettacce vecchie,
o rotte Parute sono un zucchero di sei
cotte. *Cecch. Dot. 2. 5.* I' so, che an-
cor v' hanno a parer le ghiande Zuc-
chero di tre cotte, e pinocchiati.
Malm. 1. 80. Il pigliarsene subito il pu-
leggio Un zucchero le parve di tre cot-
te.

§. XI. *Di zucchero, in forza d' aggiun-*
to, figuratam. vale Dolce, Soave, Saporito,
Amoroso. Cecch. Inc. 3. 2. Voi avrete quel-
la ladrina di zucchero In braccio; par-
ravv' ei caro lo 'ntingolo? *E 5. 2.* Così
farò, ben mio dolce di zucchero.

§. XII. *Sputa zucchero, vale quasi Spi-*
rante dolcezza. Cecch. Inc. 1. 3. Vedetela
Sboccar del canto appunto B. o sputa
zucchero.

ZUCCHEROSO. *Add. Che ha in se del*
zucchero, Dolce. Lat. *dulcis.* Gr. γλυκύς.
Luig. Pulc. Bec. 4. Più zuccherosa,
che non è l' amore. *Lasc. Pinz. 3. 4.*
E volete apposta di danari lasciare tan-
to soave, e zuccheroso bene? *(qui figu-*
ratam.)

ZUCCHETTA. *Dim. di Zucca.*

§. I. *Per similit. si dice di Qualunque*
cosa fatta a foggia di zucca. Red. Oss.
an. 57. Arrivato al fine del canale sper-
matico termina come in una zucchetta
piena di certa materia di color di rug-
gine. *E Esp. nat. 75.* Presi due di quelle
gocciole, o zucchette di vetro tempera-
to nell' acqua, le quali rotte in qualsi-
sia minima lor parte, vanno tutte quan-
te in polvere, o, per dir meglio, si
stritolano.

§. II. *Zucchetta, diciamo anche un' Ar-*
me difensiva della testa.

ZUCCHETTINA. *Dim. di Zucchetta.*
Libr. cur. malatt. Cava lo sugo delle zuc-
chettine del cappero.

ZUCCOLO. *V. A. Il Punto più alto*
della zucca, o sia del capo, oggi più comu-
nemente Cucuzzolo; si dice anche a Qual-
siveglia estrema sommità di checchessia. Lat.
vertex. Gr. κορυφή, ἄκρον. *Volg. Raf.* Ed
egli dinanzi nella parte della fronte, e
di dietro nel zuccolo è rilevato. *M. Aldobr. B. V.* E sappiate, che le ventose, che
saranno messe in sul zuccolo del capo,
siccome dicon molti filosofi, vagliono a
coloro che divengon folli *(nel T. di P.*
N. si legge cocuzzolo) Bus. La immagi
nativa, ovvero stimativa nel zuccolo,
e la ritenitiva, ovvero memorativa nel-
la collottola, e l' una di queste serve al-
l' altra.

ZUCCONAMENTO. *Il zucconare.*

ZUCCONARE. *Levare i capelli della*
zucca, cioè del capo, Scoprir la zucca le-
vandone i capelli; Fare zuccone. Varch.
Lez. 208. Il che non varrebbe nè nel me
dico, nè in un barbiere, che zucconas
se, o radesse se stesso. *Cast. Carn. 461.*
Non abbiam carestia Di pettini, o di
forbici altramente Da tondar barbe, o
zucconar la gente.

ZUCCONATO. *Add. da Zucconare.*

ZUCCONATORE. *Che zuccona.*

ZUCCONATRICE. *Verbal. femm. Che*
zuccona.

ZUCCONATURA. *Zucconamento, Lo*
zucconare. Libr. cur. malatt. Si faccia la
zucconatura sopra 'l capo con le cesoie
ben taglienti.

ZUCCONE. *Dicesi di Chi ha la zucca*
scoperta, cioè il capo senza capelli. Lat.
ad cutem tonsus. Gr. ἐν χαῖ κεφαλῆς. *Varchiffer. 9. 265.* Oggi di cento novanta-
cinque sono zucconi, e portano la bar-
ba. *Buon. Fier. 3. 4. 9.* Il cui pel mi cred'
io, che Donatello Comprasse già quan-
do del suo zuccone Fece il modello. *E*
4. 1. 6. O barbino, o barbone, O 'n zazze-
ra, o zuccone, Per infino a quest' ora
Mia madre ha pacienza, e io non
torno. *Borgh. Rip. 494.* Ha allato un Le-
vita zuccone grassotto, che posa il brac-
cio destro sopra un fianco.

ZUCCOTTO. *Sorta di celata. Ciriff.*
Calv. 1. 29. Ma non si trasse il zuccotto
di testa, Ch' era stato già in corte del
Soldano, Sapeva appunto ogni lor reve-
renzia, E inginocchiolli per magnificen-
zia.

ZUFFA. *Quistione, Rissa, Combatti-*
mento. Lat. *rixa, pugilum, certamen.*
Gr. μάχη. *Bocc. nov. 40. 6.* Una gran zuf-
fa stata v' era, di che molti v' erano sta-
ti feditori. *E nov. 68. 9.* Escendo fra Ar-
riguccio, e Ruberto la zuffa, i vicini
della contrada sentendola, e levatisi co-
minciarono loro a dir male. *Din. Comp.*
3. 58. Vennono alla difesa del palagio,
e feciono gran zuffa, nella quale fu mor-
to d' un quadrello messer Lotteringo
Gherardini. *G. V. 12. 44. 3.* Ebbe zuffe, e
battaglie in s. Miniato tra' Mangiadori,
e' Malpigli. *Dant. Inf. 18.* Le ripe eran
grommate d' una muffa ec. Che cogli
occhi, e col naso facea zuffa. *Cavalc.*
Med. cuor. Per le zuffe, e per le guer-
re le grandi ricchezze tornano a nien-
te. *Ciriff. Calv. 2. 63.* Or si comincia la
spietata zuffa. *E 3. 92.* E le più volte
chi la zuffa parte, Resta percosso.
Morg. 13. 63. E per due ore, e più durò
la zuffa. *Sard. stor. 16. 619.* Pronti, e ar-
diti appiccarono la zuffa. *Bern. Orl. 1.*
18. 30. Cominciasi una grossa orribil zuf-
fa.

ZUFFETTA. *Dim. di Zuffa; Zuffa*
piccola. Zibald. Andr. Si fossermarono in
alcune zuffette di niun rilievo.

ZUFFETTINA. *Dim. di Zuffetta, Zi-*
bald. Andr. Erano zuffettine di passatem-
po, e da non ne tener conto.

ZUFOLAMENTO. *L' atto del zufola-*
re, Il zufolare. Libr. cur. malatt. Allo zu-
folamento delle orecchie usa il grasso
delle anguille. *Capr. Bott. 1. 12.* Potreb-
be essere qualche poco di sceta, che se
pater sentire altrui di questi zufolamen-
ti nel cervello.

ZUFOLARE. *Sonare il zufolo.*

§. I. *Per Fischiare.* Lat. *sibillare, sibi-*
lum edere. Gr. συρίττειν. *Pataff. 2.* E
zufolagli dietro, e zinghinaia. *Vit. SS.*
Pad. Il serpente zufolando inganno Eva,
e cacciolla di Paradiso. *Ninf. Fies. 111.*
Quand' ella il dardo per l' aere vedea
Zufolando volare. *Bern. Orl. 2. 4. 15.*
Ecco una porta a Levante s' apriva,
Il drago maladetto zufolava. *Ciriff.*
Calv. 3 77. Sentivansi lor brandi zufo-

lare,

lare, Che parean proprio fischi di serpente. *E* 90. E cavi, e taglie, e pezzi delle vele, Che ne venivano a brandegli, e strufoli Ardendo giù, e par, ch'il fuoco zufoli.

§. II. *Per lo Ronzare della zanzara.*

§. III. *Tu puoi zufolare, cioè Tu puoi dir quel, che vuoi, ch'io non ne vo' far niente.*

§. IV. *Zufolar negli orecchi, vale Dare qualche segreta notizia, Favellar di segreto; e anche Andar continuamente instigando.* Lat. *in aurem susurrare, insusurrare.* Gr. ψιθυρίζειν ὠτί τινός, ἐνιψιθυρίζειν. *Fir.dise.lasc.329.* Ma perchè non so chi mi zufola negli orecchi ec. *Capr. Bott.* 1. 11. Chi è là, dich'io? ch'è questo, che mi zufola negli orecchi? *Ciriff. Calv.*4.129. Che chi aspetta Mi sento ognor zufolar negli orecchi.

§. V. *Varch.Ercol.*103. Zufolare dietro a uno è dire con sommessa voce: quegli è il tale; quegli è colui, che fece, o che disse; e a colui si dicono zufolare gli orecchi, come dicevano i Latini *personare aures.*

ZUFOLATORE. *Che zufola. Buon. Fier.*4.2.7. E che zufolatori Di questi in quelli orecchi Piantan susurri, e seminan parole.

ZUFOLETTO. *Dim. di Zufolo; Zufolo piccolo. Morg.*22.36. Sentiansi tamburelli, e zufoletti, Liuti, e arpe, e cetre, e organetti. *Luig.Pulc.Bec.*22. Tu sai pur Beca, com'io tel rivilico, E s'io ti suono ben quel zufoletto.

ZUFOLINO. *Dim. di Zufolo; e si prende anche per una Specie di zufolo. Ciriff. Calv.*1.25. Tamburi, e zufolin vanno a bandiera. *Morg.*24.93. E suona una zampogna, o zufolino. *E* 25.264. E guazza quella, com'un anitrino, E faceva a' cavalli il zufolino (*qui vale: fischio*)

ZUFOLO. *Il zufolare, in significat. di Fischiare, Fischio.* Lat. *sibilus.* Gr. συριγμός. *Fav.Esop.* Comincio ad attoscare la casa del villano, e a volere offendere, andandogli addosso con grandi, e diversi zufoli. *Guid.G.* Il quale, poichè il dragone vide, che egli veniva a lui, multiplicando gli zufoli ec.

ZUFOLO. *Strumento di fiato, rusticale, fatto a guisa di flauto.* Lat. *tibia.* Gr. αὐλός. *Ros.Vit.F.P.cap.*16. La fortuna fa con esso noi la vendetta de' fanciulli, a' quali mostriamo il zufolo, ed egli crede, che sempre gli duri; quando s'avvede, che gli manca il suono, ed egli lo rompe. *Vit. Plut.* Addottrinava li suoi discepoli, come si conveniva sonare il zufolo. *Ciriff. Calv.*4.109. Sonando cetre, zufoli, e tamburi, Per dare al capitan quel dì diletto. *Cant.Carn.*463. Clascun ha in se divisa, e contrassegno, Frombe, tamburi, zufoli, e bandiere. *Morg.*18.151. E che tu intenda a un fischiar di zofolo. *E* 18.160. E non voglio, oste mio, come'l gigante, Far degli orecchi zufoli a rovaio. *Buon. Fier.intr.*2.5. E non s odan nè zufoli, Nè corna, o cornamuse de' pastori. *Red. Ditir.* 24. Al suon del zufolo Cantando sfippola Egloghe.

§. *Zufolo, figuratam. si dice per Minchione. Cecch.Inc.*1.2. Si che tu resterai zufolo zufolo.

ZUFOLONE. *Zufolo grande. Ciriff.Calv.* 1.21. E corni, e tamburacci, e nacchere-ni, E pifferi, e screziati zufoloni.

ZUGHETTO. *Dim. di Zugo.*

ZUGO. *Cecch.Proverb.* Sono a i zughi una sorta di frittelle fatte di pasta, avvolte in tondo sur un fuscello, e cotte coll'olio nella padella, e perchè le più volte s'immelano di sopra, si dicono zughi melati. E perche hanno qualche somiglianza col membro virile si piglia zugo spesso per quello, onde quando si dice a uno: tu se' un zugo, si vuol dire, che sia uno di quelli, e si usa di dire di certi, che sono piacevoli, e buon compagni, ma, anzi che no, semplici. *Pataff.*7. E della Vernia parean frate zugo, In gran cattività si son cresciuti. *Cecch. Inc.* 3.4. Oggi ogni zugo melato vuol titolo. *Segr.Fior.Mandr.*3.6. E ora m'hanno quì posto, come uno zugo, a piuolo. *Laf. Gelos.*4.9. A ogni modo questo zugo del mio padrone l'altrieri, chiedendogli danari, mi disse, che gli pareva far troppo a farmi le spese, come s'io fussi un cane. *E Sibill.*5.5. E' mi avevano piantato, come un zugo, a piuolo. *E rim.* 3.323. Ma cassino a lor posta, Meninsi il zugo, e rinneghino Dio, Che l'Accademia ho fatta, e fondat'io.

§. *Rizzarare un zugo, vale Rallar burlate.*

ZUGOLINO. *Dim. di Zugo. Libr.Son.* 52. Ch'io so, zugolin mio, quanto tu schizzi.

ZUPPA. *Propriamente Pane intinto nel vino, ma si prende anche per Pane intinto in qualsivoglia altro liquore; Suppa.* Lat. *panis vino madidus.* Gr. ἄρτος οἴνῳ βρεχόμενος. *Cecch. Proverb.* Zuppa è quella, che comunemente si fa col pane, e col vino in un vaso, o bicchiere. *Alleg.*15. Ma s'e' mi faceva prima biascicare una zuppa di malvagia ec. *E* 192. Ch'attuffatovi il pan, vi fo la zuppa. *Malm.*4.25. Per una zuppa dolla ancor di greco.

§. I. *Zuppa Lombarda, Sorta di minestra. Lab.*191. I tordi graffi, le tortorelle, le zuppe Lombarde, le lasagne maritate ec. (*alcuni T. leggono* suppe)

§. II. *Zuppa segreta, si dice Quella, che fa altri in bevendo, mentre abbia ancora del pane in bocca.*

§. III. *Chi fa l'altrui mestiere, fa la zuppa nel paniere; proverb. che vale, che Chi si mette a far quel, ch'e' non sa, getta via la fatica, e'l tempo.* Lat. *quam quisque norit artem, in hac se exerceat. Bellinc.son.* 160. Non sai, che chi vuol far l'altrui mestiere, Dice un proverbio, e sai, che questo è bello, Ch'egli usa far la zuppa nel paniere?

§. IV. *Far la zuppa nel paniere, vale anche Far cosa inutile, e che non può riuscire, Affaticarsi in vano, Gettar via il tempo,* Lat. *oleum, & operam perdere.* Gr. εἰς μάτην κοπιάζειν. *Buon.Fier.*4.2.5. E tutte le sue zuppe Pastu far in un paniere. *Malm.*2.7. Or basta, chi del mio fa capitale, Diss'egli, fa la zuppa nel paniere. *Red.Ditir.*44. Chi s'arrifica di bere Ad un piccolo bicchiere, Fa la zuppa nel paniere.

§. V. *Mangiar la zuppa co' ciechi, figuratam. vale Trattare con chi non ha attenzione, o accortezza. Cecch.Proverb* Mangiar la zuppa co' ciechi. Zuppa è quella, che comunemente si fa col pane, e col vino in un vaso, o bicchiere; e perciò tal pane si stritola, però chi non vede lume male la raccoglie, se non ha spazio; onde un alluminato, che con lor mangiasse, avrebbe gran vantaggio; onde è nato il proverbio: Tu credi ave e a mangiar la zuppa co' ciechi. *Lasc.Parent* 5.2. Guardate quel, che vi fate: non pensate avete a mangiar la zuppa con ciechi.

§. VI. *So quel ch'io dico, o simili, quando dico zuppa; proverb. dinotante Avvertimento di quel, che si dice, e crede. Cecch. Corr.*1.2. Bastivi, ch'io so Quel, di i' vo' dire, quand'i' dico zuppa.

§. VII. *La zuppa mi fa nodo, cioè Trovo difficoltà, dove non si dovrebbe incontrare.*

§. VIII. *Zuppa, figuratam. per Confusione, Mescolanza. Salvin.prof. Tosc.*1. Ne' conviti de' filosofi vi era una zuppa di serio, di giocoso, una mescolanza di gravità, e di brio ec.

ZUPPETTA. *Dim. di Zuppa; Zuppa piccola. Libr.cur.malatt.* Nella segnatura si può conceder loro la zuppetta fatta di pane in vino bene inacquato.

ZUPPONE. *Zuppa grande. Buon.Tanc.* 4.9. E fecero in quel vin zuppon tant'assi.

ZURLARE. *Fare zurli, Andare in zurlo. Fr.Giord.Pred.R.* I fanciulli mirano sovente mente nella scuola non osservati da' maestri.

ZURLO. *Lo stesso, che Zurro.*

§. I. *Essere, o Stare, o Andare in zurlo, vagliono Aver qualche eccesso di allegria, di desiderio, o simili. Libr.Son.*133. Tutti si stanno in zurlo intorno al Franco.

§. II. *Mettere in zurlo, vale Accendere in altrui bramosia, ilarità, o simili.*

ZURRO. *Lo stesso, che Ruzzo, Allegria, Desiderio smoderato di checchessia. Morg.*9. 33. Tu terrai a bada quella gente pazza, E tutti saran presi così in zurro. *Burch.* 1.130. In mentre ch'i giostranti erano in zurro.

§. *Cavare il zurro di capo a uno, vale Fare stare altrui a segno, o in cervello; Tenerlo in timore col gastigo; che anche diciamo Cavare il ruzzo.* Lat. *serio aliquem cohibere.*

IL FINE.

INDICE

ELLE VOCI E LOCUZIONI LATINE.

erta il Lettore, che le Voci noſtrali di queſto Indice non ſervono per dichiarazione mmediata delle Latine, ma per dimoſtrare il luogo, o la Voce, ſotto la quale ſe ne debba cercare, per vedere a che propoſito, e in che maniera elleno ſi ſono adoperate. Perciò dopo ciaſcuna Voce Latina è poſta la Lettera V. *che vale Vedi.*

A B

A Vedi A, Da.
ab. v. A, Da.
abaci cuſtos. v. Credenziere §. II.
abacus. v. Banco, Credenza §. XIV. Credenziera, Scac-
e.
m. v. Ab eterno, Eternalmente,
no avverb. §. III.
ve. v. Alienare, Separare, Stra-
.
ri. v. Diſaffezionare.
atio. v. Staccatezza.
atus. v. Lontanato.
ua re alienum eſſe. v. Alieno §.
uo ſibi ſatisfactum depradicare. v.
ire §. I.
uo ſibi ſatisfactum profiteri. v. Lo-
§. I.
uo ſtare. v. Tenere con alcuno,
o poſſeſſa rei deſiderium non ferre.
iore al §. LVII.
lare. v. Dare un piantone.
re alienus. v. Diſamorato §.
. v. Avanti.
is diſcedere. v. Diſarmare §. II.
. v. Arcavolo, Terzavolo, Triſa-
.
v. Abate.
. v. Badia.
a. v. Badiuzza.
a. v. Abadeſſa, Abbadeſſa, Ba-
i.
atio. v. Abbreviazione.
. v. Appiattare, Innaſcondere,
ondere, Niſcondere, Velare §. I.
e. v. Rifiutare §. I.
e ſe dominatione. v. Sdonna-
io. v. Rifiutagione, Rifiutanza,
inzia, Rinunziamento, Rinun-
ione.
. v. Naſcoſamente.
. v. Appiattato, Aſcoſo, Con-
rato §. Intanato, Naſcoſo, Niſco-
Occulto, Piatto add.
n. v. Addomine, Ventraccio.
e. v. Deſviare, Diviare, Riſvia-
Traſviare.
rium. v. Abbicci.
lis. v. Segretario.

aberrans. v. Sfallente.
aberrare. v. Abborrare, Aggirare §. IV. Andare ramingo, Bambino §. I. Cambio §. I. Carriera §. I. Cavicchio §. Deviare, Diſviare, Errare, Fallare, Fallire §. II. Fare bambine, Fare carriera §. Forviare §. Innaſpare §. Paſſo §. XIX. Sbagliare, Sbaleſtrare §. I. Scambio §. I. Sfallare, Sfallire, Spropoſitare, Squadra §. IV. Traviare §. I. Uſcire §. XIV.
aberrare faciens. v. Diſviante, Diſviatore.
aberratio. v. Anſanamento, Diſviamento, Diſviatezza, Smagamento.
abeſſe. v. State in lontananza, Stare lontano.
abeundi facultatem petere. v. Accomiatare §.
abeundi poteſtatem dare. v. Accomiatare.
abeundi veniam petere. v. Scommiatare §.
ab exemplo. v. Eſemplativo.
ab exilio revocare. v. Ribandire.
ab exilio revocatus. v. Ribandito.
ab experto. v. Abeſperto.
ab hominum commercio ſeparari, v. Andare a riporſi.
abhorrens. v. Abborrente, Abborritore, Aborrente.
abhorrere. v. Abborrire, Alieno §. A ſdegno, Prendere §. XVI. Schifare §. II.
abjecta. v. Diſorrevolmente.
abjectio. v. Abbiezione, Aggecchimento, Dibaſſamento, Dibaſſanza, Dibaſſatura, Gecchimento, Schifamento §.
abjectio animi. v. Puſillanimità.
abjectiſſimus. v. Abbiettiſſimo.
abjecto animo eſſe. v. Cuore §. XLIII.
abjecto genere. v. Gente §. VI.
abjectus. v. Abbietto, Baſſo add. §. II. Cattivo §. II. Diſorrevole, Diſprezzato, Marcio §. II. Meccanico, Saccardello, Scaduto.
abieganus. v. Abetino.
abies. v. Abete, Abezzo.
abies mas. v. Picea.
abigere. v. Dare di piè, Sbrancare.
abjicere, v. Abbiettare, Aggecchire, Canto per Banda §. VII. Fare vile, Gettare §. XV. Giu §. I. Puleggio §. II. Sfatare, Spalla §. IV. Via partic. riemp. §. VII.

abjici. v. Diſdare.
abi in malam crucem. v. Andare al barone, Andare in malora §. I.
ab illa uſque ad hanc diem. v. Da indi in quà.
ab ima parte. v. Dappiè, Piede §. XXV.
ab imo. v. Dappiè, Piede §. XXV.
ab incepto recedere. v. Tirare §. XXXI.
ab inferis excitator. v. Riſuſcitatore.
ab initio. v. Da capo, Da principio.
ab inſtituto aberrantem facere. v. Schezma §. III.
ab inſtituto aberrare. v. Scherma §. II. Vagare §.
ab inſtituto non recedere. v. Tirare §. XXXIX.
ab inteſtato. v. Ab inteſtato.
abire. v. Andare per Partirſi, Andare a fare i fatti ſuoi, Andare a ſpaſſo §. II. Andare in vifibilio, Andare via, Brucare §. III. Congio §. Fare §. LI. Fare partimento, Fare partita, Levare §. XXXV. Partire §. IV. Partirſi, Pigliare §. LVI. Porco §. IV. Puleggio §. Sloggiare, Via partic. riemp. §. I. Viſibilio.
abire ad plures. Scacchiare.
abire in extremas terras. v. Orinci.
abire in malam crucem. v. Andare al diavolo.
abire in oras longinquas. v. Orinci.
abire in rem ſuam. v. Andare a fare i fatti ſuoi.
abjugare. v. Digiogare.
abjurare. v. Abbiurare, Caſacca §.
abjuratio. v. Abbiurazione.
ablactare. v. Slattare, Spoppare, Svezzare.
ablactatio. v. Spoppamento.
ablactatus. v. Slattato, Spoppato.
ablaqueare. v. Diſcalzare, Scalzare §. II.
ablatio. v. Toglimento, Tolta.
ablatus. v. Traſportato.
ablegatus. v. Inviato-ſuſt.
abligurire. v. Spiano §. II.
abligurire bona ſua. v. Gola §. XI.
abluere. v. Lavare, Riſciacquare, Sciacquare.
ablutio. v. Lavamento, Lavanda.
abluſus. v. Riſciacquato.
abnegare. v. Annegare §. III. Dinegare, Rinnegare.
abnegatio. v. Rinnegamento, Rinnegheria.

abnuens. v. Recusante.
abnuere. v. Dare cartacce, Dare occhio §. IV. Dire di no, No §. III. Recusare, Scuotere §. V.
abolere. v. Abolire, Annullare, Cassare.
abolitio. v. Abolizione.
abominandus. v. Abbominabile, Abbominevole, Abbominoso, Abominevole, Maladetto, Malagurato, Malagurioso, Malaurioso, Malurioso, Odibile.
abominari. v. Abbominare, Abborrire, Avere a schifo, Recare §. XVIII.
abominatio. v. Abbominamento, Abbominanza, Abbominazione, Abbominio, Abborrimento, Abominazione, Orrore §. II.
ab opinione recedere. v. Ricredere.
ab opinione removere. v. Distorre.
ab origine. v. Originariamente, Radicalmente §.
ab origine examinare. v. Andare al fonte.
abortare. v. Disertare §. II. Disperdere §. II.
abortire. v. Sconciare §. III.
abortiri. v. Sperdere §. II.
abortivum. v. Sconciatura.
abortivus. v. Aborrivo add.
abortum facere. v. Disperdere §. II. Scipare §. Scinpare §. Sperdere §. II.
abortus. v. Aborrivo sust.
ab ovo. v. Capo § XVIII. Da capo §. II.
ab ovo incipere. v. Fare capo §. VIII.
a brachiis. v. Braccierę.
abripere. v. Arraffare, Scorticare §. IV.
abripi gaudio. v. Toccare §. XXXIII.
abrodere. v. Dare di becco.
abrogare. v. Abolire, Abrogare, Annullare, Annullire.
abrogatio. v. Abolizione, Esclusione.
abrogatus. v. Abolito, Abrogato.
abrotanum. v. Abrotano. Abruotino.
a bruchо corrosus. v. Bruciolato.
abruptio. v. Dirompimento.
abs. v. Da.
abscedere. v. Allungare §. I. Arrompere §. I. Ritirare §. IV.
abscessio. v. Allungamento al §. I.
abscessum facere. v. Fare sacco.
abscessus. v. Allontanamento, Allungamento §. I. Apostema, Ascesso, Discostamento, Elongazione, Vomica.
abscindere. v. Tagliare §. IV. e §. VII.
abscissus. v. Asciso.
abscondens. v. Nascondente.
abscondere. v. Ascondere, Impiattare, Nascondere, e §. Niscondere, Occultare, Seppellire §. Serrare §. II.
abscondere se. v. Ficcare §. V.
absconditus. v. Innascoso, Nascoso, Niscoso.
absens. v. Assente.
absentem esse. v. Stare lontano.
absentem exagitare. v. Lavorare §. IX. Straforo §. IV.
absentem notare. v. Lavorare §. IX. Straforo §. IV.
absentia. v. Absenzia, Assentamento, Assenza.
absolvere. v. Asciogliere, Assolvere, e §. II. e III. Capitare §. I. Compiere, Compire, Conclusione §. I. Consumare §. III. Dare compimento, Diliberare §. II. Fare assoluzione, Finire, e §. III. Grazia §. VIII. Maturare §. III. Menare §. XX. Partire §. III. Perfezionare, Prosciogliere, Slegare, Spirare §. X.
absolvere a culpis. v. Dare assoluzione.
absoluta res. v. Specchiato §. I.
absolute. v. Compiutamente, Interamente, Perfettamente, Panto §. XXVIII.
absolutio. v. Assoluzione, Prosciogliogione, Prosciogliamento.
absolutionem consequi. v. Aver l'assoluzione,
absolutissimum esse. v. Stare a perfezione.
absolutissimus. v. Interissimo.
absolutorius. v. Assolutorio.
absolutus. v. Assoluto, Bello §. XII. Compito, Compiuto, Finato, Intero §. Intero, Perfetto, Spedito.
absorbere. v. Assorbire, Inghiottire.
absortus. v. Assorbito.
absque. v. Senza.
absque causa. v. Credenza §. IX.
absque dubio. v. Dire §. XXII.
absque exacta cura. v. Grosso §. XIX.
absque materia. v. Immateriale.
absque periculo. v. A man salva, Mano §. XXXI.
absque praesenti pecunia rem emptam tradere. v. Dare credenza §.
absque remedio. v. Inrimediatamente.
absque ulla indulgentia. v. Indispensabilmente,
abs re. v. A spropositо.
abs re facere. v. Spropositare.
abs re loqui. v. Spropositare.
abstemius. v. Astegnente, Astemio.
abstemius vini. v. Astemio.
abstentus. v. Scomunicato.
abstergendi vim habens. v. Astersivo.
abstergens. v. Detersivo.
abstergere. v. Asciugare, Astergere, Forbire, Sciugare.
abstersus. v. Rasciugato, Rasciutto.
abstinens. v. Astegnente, Astinente.
abstinentia. v. Contenimento §. I. Istinenza, Stinenzia.
abstinentia a cibo. v. Astegnenza, Astinenza.
abstinentissimus. v. Astinentissimo,
abstinere. v. Astenere, Fare astinenza, Guardare §. VIII. Ritenere §. I. Soffrire §. II.
abstrahere. v. Astraere.
abstrahi. v. Cuore §. L. Divegliere §. II.
abstrusus. v. Astruso.
absumens. v. Consumante.
absumere. v. Consumare, Divorare §. I. Mandare §. XXII. Mettere al niente.
absurditas. v. Svarione.
absurdum. v. Assurdo.
absurdus. v. Stempiato §. Stravagante.
absynthium. v. Assenzio.
absynthium santonicum. v. Santonico.
abundans. v. Abbondante, Abbracciato §. Adagiato §. I. Benestante §. Soprabbondevole.
abundanter. v. Abbondantemente, Abbondevolmente, Abbondosamente, A bizzesse, A dovizia, A micca, Copiosamente, Diffusamente, Di largo, Di vantaggio.
abundantia, v. Abbondamento, Abbondanza, Abbondo, Grassezza §. I. Macca.
abundantissimus. v. Abbondantissimamente, Abbondevolissimamente.
abundare. v. Abbondare, Rabbondare.
abunde. v. A braccia quadre §. A iosa, Davanzo §. Imbuondato, Quadro add. §. II.
abusitato more deflectere. v. Registro §. II.
abusive. v. Abusivamente.
abusivus. v. Abusivo.
abusus. v. Abusazione, Abusione, Abuso, Misuso.
abuti. v. Abusare, Fare abuso, Misurare, Soprusare.
abuti flagitiose. v. Ribaldeggiare.
abyssus. v. Abisso, Nabisso.

A C

Acacia. v. Acacia, Acazia, Gaggia §.
acacia flos. v. Gaggia.
academia. v. Accademia, Studio §. IV. Università §. II.
academicus. v. Accademico sust. Accademico add.
acanthis. v. Lucherino.
acanthus. v. Acanto, Branca orsina, Brancorsina.
a capite. v. Capo §. XVIII. Da capo §. I.
a capite ad calcem. v. Dall' a fino alla zeta, Zera §.
a capite usque ad calcem. v. Capo §. XIX.
a carceribus ad calcem. v. Fare dall' a alla zeta.
acarus. v. Pellicello.
accedere. v. Accogliere §. II. Accostare, Accostare §. I. Aggrottare §. Appressare §. I. Approcciare, Fare innanzi, Fare venuta, Tirare §. XXV.
accedere ad opus. v. Dare mano §. II.
accelerans. v. Affrettatore.
accelerare. v. Accelerare, Affrettare, Avacciare §. I. Raffrettare, Sfolgorare §. II.
accelerare gradum. v. Camminare, Fare viaggio.
acceleratio. v. Acceleramento, Avacciamento.
acceleratus. v. Accelerato.
accendens. v. Accendente.
accendere. v. Accendere, Appicciare §. II. Scaldare §. Susta §.
accendi. v. Accendere §. IV. Invagare.
accendi facilis. v. Accendibile.
accendi facillimus. v. Accendibilissimo.
accensio. v. Accensione.
accensus. v. Acceso §. II. Arroto add. Berroviere, Donzello §. II. Mazziere, Meso §. I. Sergente, Tavolaccino.
accentus. v. Accento.
acceptatrix. v. Accettatrice.
acceptilatio. v. Fine §. III. Quieto sust. Quitanza.
acceptilare. v. Finire §. I. Quitare.
acceptio. v. Accettazione, Accetto sust.
acceptissimus. v. Accettissimo.
accepto liberare. v. Quitare.
accepto liberatus. v. Quitato.
acceptor. v. Accettatore, Ricevitore.
acceptrix. v. Pigliatrice, Ricevitrice.
acceptum ferre. v. Bonificare. §. II. Finire §. I. Quetare §. II. Quitare.
acceptum habere. v. Gradire.
acceptum referre. v. Buono sust. §. IV. Grado §. XI. Riferire §. I.
acceptus. v. Accettabile, Accettato, Accettevole, Accetto, Apparato, Gradito, Ricevuto.
accersere. v. Venire per uno.
accersire. v. Addimandare, Addomandare §. I.

. Accessione §. I. Accessorio ,
ita , Appartenenza , Appressa-
, Giunta § I. Festigneanza , Per-
§. Sopravvenuta .
cilis . v. Accessibile .
ad aliquem habere . v. Entratu-
.
prabere . v. Dare l'entrata .
v. Accesso §. I. e II. Acco-
to , Appressamento , Arrivo ,
§. II. Giunta verbal. da Giu-
v. Accidente .
lis . v. Accidentale .
e . v. Accidenza .
. v. Accadere , Cogliere §. V.
e §. XLII. Divenire §. I. Inter-
, Mano §. LIX. Occorrere §. I.
e §. IV. Succedere §. III. Venire
cadere , Venire caso .
. v. Accinto §.
v. Accignere .
v. Accettare §. I. Pigliare §. I.
re §. I Ricevere , Ripigliare §. I.
re §. X. e XI. Sentire §. I. Tene
Pigliare , Togliere , Traprен-
ad experimentum . v. A pro-
. v. Pigliante .
v. Sparviere .
fringillarius . v. Sparviere .
ius . v. Falconiere , Sparviera-
ttrozziere .
m custos . v. Strozziere .
v. Affiebolito , Stracco §. I.
. v. Acclamare , Infamare §.
io . v. Acclamazione , Epifone-
v. Acclino .
v. Erto , Ratto add. §. I. Repen-
§. Ripido .
v. Dirittezza , Ertezza , Rat-
. Ripidezza ,
tare . v. Adattare , Assettare ,
dere §. II. Dare assetto , Disporre
ettere in assetto .
tare aurem . v. Dare orecchio ,
recchie .
tatio . v. Assettamento .
tatus . v. Accomodato , Adat-
Appropiato , Dimestico §. I. Ido-
tum . v. Agumento , Cresci-
.
v. Augumentazione , Cresci-
.
. v. Stare a tavola .
re . v. Accumulare , Aggrumo-
Ammassare , Ammonticare ,
nzicchiare .
tio . v. Accumulazione .
. v. Accuratamente , Curiosa
§. Custoditamente , Esattamen
endevolmente §. Sottilmente §.
uisitamente .
agere . v. Andare a pian pas-
Andar col calzar del piombo ,
: sano , e salvo §. I. Gatto §.
me . v. Accuratissimamente .
simus . v. Accuratissimo , Esat-
.
. v. Accurato , Esatto §. Ge-
. II. Giusto add. §. I. Puntua-
. v. Accorrere .
v. Accorrimento .
. v. Accagionare , Accusare ,
lare §. II. Boce §. V. Cogliere §.
XIV. Dare accusa , Dare carico , Dare
inquisizione , Dare querela , Fare ac-
cusa , Voce §. XV. e XVI.
accusatio . v. Accagionamento , Accusa ,
Accusamento , Accusazione .
accusatio contemnenda . v. Accusazion-
cella .
accusationem instituere . v. Fare accusa-
accusativus . v. Accusativo .
accusator . v. Accusante , Accusatore ,
Incolpatore , Querelatore .
accusatorius . v. Accusatorio .
accusatrix . v. Accusatrice .
accusatus . v. Incolpato , Querelato .
acedia . v. Accidia .
acediosus . v. Accidiato .
acephalus . v. Acefalo .
acer . v. Acero .
acer . v. Acre , Acro , Agro §. I. Ai
tante , Forte , Fortezza §. II. Lazzez-
za , Pungitivo , Satirico add. Stretto
§. XII.
acer campestris . v. Oppio .
acerbare . v. Esacerbare .
acerbe . v. Acerbamente §. II.
acerbe agere cum aliquo . v. Fare buone ,
o mala cera §.
acerbissime . v. Acerbissimamente .
acerbissimus . v. Acerbissimo .
acerbitas . v. Acerbezza , Acerbità , A-
sprume .
acerbus . v. Acerbo §. II. Afro , Arcigno ,
Dogliosо §. Grave §. VI.
acerrime . v. Acerrimamente , Agrissima-
mente , Amarissimamente §. Gravissi-
mamente .
acerrimus . v. Acerrimo , Acrissimo , A-
gtissimo , Fortissimo .
acervare . v. Abbarcare , Ammontare ,
Ammonticellare , Ammuricare , Ram-
montare .
acervatim . v. Alla rinfusa .
acervatus . v. Ammontato , Ammonti-
cellato , Ammonzicchiato .
acervus . v. Acervo , Ammassamento ,
Ammasso , Bica §. I. Folla §. Groppo ,
Massa , Monte §. I. Monzicchio , Muc-
chio , Numero §. II. Stipa §. I. Stiva-
mento .
acervus carnium . v. Carname .
acervus immensus . v. Barbaglio §.
acervus lapidum . v. Monte di sassi ,
Mora .
acescens . v. Infortito , Inforzato add.
acescere . v. Acetire , Inagrare , Inagri-
re , Infortire §. Inforzare , Punta §.
XIII.
acetabulum . v. Bossoletto , Bossolo §.
IV.
acetaria . v. Insalata .
acetarium . v. Insalata .
aceto condire . v. Marinare .
aceto conditus . v. Marinato .
aceto profundere . v. Inacetare .
acetum . v. Aceto , Vinagro .
achates . v. Agata .
achillea . v. Achillea .
achores . v. Lattime , Tigna .
achoribus laborans . v. Lattimoso , Ti-
gnoso .
a christianorum communione separare . v.
Scomunicare .
acia . v. Accia .
aciarium . v. Torsello §. I.
acicula . v. Spilletto , Spillo .
aciculo jungere . v. Appuntare .
acicularum venditor . v. Spillettaio .
aciculis ludere . v. Fare a tette §. I.
acidissimus . v. Acetosissimo .
aciditas . v. Acidità , Asprume , Fortezza
§. II. Fortore , Forzore , Morsura §. I.
acido embammate conditus . v. Marina-
to .
acidulus . v. Agretto add. Forterzzo ,
Fortigno , Lazzetto .
acidum fieri . v. Inforzare .
acidus . v. Acetoso , Acido , Aso , A-
gresto , Forte §. IX. Inforzato , Laz-
zo .
acie excedere . v. Dischierare §. II.
aciem acuere . v. Occhio §. XII.
aciem disponere . v. Indrappellare .
aciem explicare . v. Fare schiera , Schie-
rare .
aciem instruere . v. Ordinanza §. II. Schie-
rare .
acies . v. Acutezza , Filare , nome , Fi-
lo §. X. Frorta §. I. Gorbia §. I. Ordi-
nanza §. III. Punta §. VI. Schiera §. I.
Schieramento , Spada §. II. Taglio .
acinaces . v. Scimitarra .
acinosus . v. Granelloso .
acinum . v. Granello §. III.
acinus . v. Acino , Granello §. III.
acinus vinaceus . v. Nocciolo §. I. Vinac-
ciuolo .
acipenser . v. Storione .
acolytus . v. Accolito .
aconitum . v. Aconito , Nappello .
a conspectu subducere . v. Levare §.
XXIX.
acor . v. Acetosità .
acorum . v. Acoro .
ac proinde . v. Per §. XLV. e XLVI.
acquiescens . v. Contentato .
acquiescere . v. Acchetare §. Capacitare §.
Chetare §. Chiamare §. VIII. Dare pa-
ce §. I. Patto §. VI. Piacere per Esser
grato §. Stare per Acquetarsi , Stare
cheto , Stare chiotto , Tenere §. XIV.
Togliere §. VIII.
acquirere . v. Acquistare , Conquistare ,
Eredare , Fare acquisto , Guadagnare
§. I. Tirare §. XXXIII.
acquisitio . v. Acquistato sust. Conquista ,
Conquistamento , Conquisto .
acquisitio iterata . v. Racquistazione .
acquisitor . v. Acquistatore , Conquista-
tore .
acquisitrix . v. Acquistatrice .
acquisitus . v. Conquistato , Conseguito .
acre aliquid concinnare . v. Dare il frizz-
zante .
acredo . v. Agrestezza §.
acredula . v. Calandra , Calandrino , Ca-
landro .
acri ingenio . v. Penetrativo §.
acri in re aliqua judicio pollere . v. Gu-
sto §. III.
acrimonia . v. Acrimonia , Acuità , A-
grestezza §. Agrezza , Morsura §. I.
Setticità §.
acrimonia allii . v. Agrume .
acris . v. Acrimonico , Agro add.
acris expressio . v. Esagerazione .
acris judicii . v. Giudicioso .
acritas . v. Agrestezza §.
acriter . v. Acremente , Agramente , As-
pramente , Di ragione §. Duramente ,
Mordacemente §. Pungentemente , Ra-
gione §. XIII. Rigidamente , Santo §.
VIII. Strettamente §. III.
acriter verberare . v. Sciorinare §. V.
acrostichon . v. Acrostico .
acta . v. Cartolare §. Costiera , Proces-
so §.
acta populi diurna . v. Giornale §.
actio . v. Adoperamento , Andamento §.
II. Andare , nome §. I. Atto sust. Azio-
ne §. II. Fatto sust. Operagione , Ope-

ramento, Portamento §. II. Prova §. IV. Ragione §. VIII.

actio militaris. v. Arme §. V.

actio puerilis. v. Bambolinaggine, Bambolità.

actitare. v. Attitare.

active. v. Attivamente §. I. Attive.

activus. v. Attivo.

actor. v. Attore §. I. e II. Fattore §. I. Recitante.

actu. v. Attualmente, Corporalmente §. II.

actualis. v. Attuale.

actualitas. v. Attualità.

actuarius. v. Attuario.

actum agere. v. Nebbia §. III.

actum esse. v. Friggere §. V.

actum est de aliquo. v. Spedito §. IV.

actuosa vita. v. Attivo §. III.

actuosus. v. Attivo, Attuoso, Operativo, Operoso.

actus. v. Atto sust. §. III. e V.

actus. v. Menato, Strasportato, Trattato add.

a cubiculo. v. Camarlingo §. III.

acuere. v. Affilare §. II. Affinare §. II I. Aguzzare, Appuntare §. I. Arrotare, Assottigliare, Auzzare §. Inacutire, Rassottigliare.

aculeatis verbis lacessire. v. Sbottonare §.

aculeus. v. Ago §. II. Aguglione, Spina, Stecco, Tribolo §. I.

a culpa innoxius nulli rei est obnoxius. v. Chiaro avverb. §. II. Pisciare §. V.

acumen. v. Acume, Acutezza §. Aguzzatura, Punta, Sottilità §. II.

acumen ingenii. v. Sottiglicza §. III.

acu pictus. v. Ricamato.

acu pingere. v. Ricamare.

acus. v. Ago, Ago spezie di pesce, Aguglia, Pinzo sust. Pungiglione §. I. Pungitoio, Resta, Spina §. VI.

acus, aceris. v. Pula.

acus crinalis. v. Addirizzatoio, Infilacappi.

acus foramen. v. Cruna, Cruno.

acus foramen rumpere. v. Scrunare.

acus pixydis nautica. v. Calamita §. II.

acus theca. v. Agorajo §.

acus versoria. v. Ago §. I.

acute. v. Acutamente, Ingegnosamente, Intendevolmente, Sentenziosamente, Sottile avverb.

acutissime. v. Sottilissimamente.

acutissimus. v. Acutissimo, Appuntatissimo, Taglientissimo.

acutulus. v. Agutetto, Aguzetto.

acutum reddere. v. Aguzzare, Arrotare, Auzzare.

acutus. v. Acuto, Affilato, Aguto add. Aguzzato, Aguzzo, Auzzo, Ingegnoso, Pugnereccio, Sottile §. VIII. Spiritoso §. Svegliato §. Tagliente, Trinciante add.

a cyathis. v. Bottigliere.

A D

AD. v. A, Appresso, Da, Intorno §. I. Su preposiz. §.

adactis calcaribus. v. A spron battuti.

adactis calcaribus ire. v. Andare a spron battuti.

ad amulationem provocare. v. Far baco §. V.

adaquare. v. Ragguagliare.

adaquatio. v. Agguaglianza, Equazione, Pariticamento.

adaquatus. v. Aggiustato.

ad agendum se comparare. v. Mettere in atto.

adagium. v. Dettato sust. §. III. Proverbio.

ad alicujus amicitiam admitti. v. Entratura §. II.

ad alicujus mores se effomare. v. Specchiare §. III.

ad aliquem attinere. v. Andare a conto di cui che sia.

ad aliquem confugere. v. Fare capo §. III.

ad aliquem consilii causa confugere. v. Capo §. LXXII.

ad aliquem locum navim appellere. v. Pigliare §. XX. Terra §. XXXIII.

ad aliquem pertinere. v. Volta per Vicenda §. I.

ad aliquem referre. v. Innanzi §. X.

ad aliquid pertingere. v. Arrivare §. VII.

ad altare sacrificaturum accedere. v. Andare all'altare.

ad amandum pronus. v. Damerino.

adamans. v. Imbarcato §. II.

adamantinus. v. Adamantino, Diamantino.

adamantis instar. §. Diamante §. II.

adamare. v. Innamorare §. I.

adamas. v. Adamante, Diamante.

ad amorem inducere. v. Innamorare, Pigliare §. V.

adampliare. v. Rallargare.

ad amussim. v. A capello, A corda §. A pelo, Appuntatamente, Appunto, A randa a randa, A un puntino, Capello §. XI. Da capo §. II I. Dirittamente §. II. Esquisitameute §. Gitto, Giustamente §. II. Giusto avverb. §. I. In punto §. Nè più, nè meno, Pelo §. XXIV. Pepe §. II. Per §. XXXVIII. e XCIX. Puntino §. Punto §. XXVI. Segno §. XXI. Sesta §. I. Verbo §. I.

ad amussim aliquid facere. v. Dare giusto §.

ad amussim esse. v. Stare a capello.

ad amussim ferire. v. Punto §. XXX.

ad amussim pendere. v. Caratare §.

ad amussim pensus. v. Caratato §.

ad amussim procedere. v. Andare a filo, Andare a pelo.

ad amussim respondere. v. Stare a pelo.

adaquare. v. Abbeverare, Innacquare §. II. Inaffiare.

ad aquilonem. v. A bacso.

ad arbitrium. v. Bacchetta §. II.

ad arbitrium victoris se dedere. v. Discrezione §. III.

ad arma conclamare. v. Arme §. VII I. Dare all'arme.

ad arma concurrere. v. Arme §. IX.

adauctus. v. Raccrescinto.

ad aulam proficisci. v. Andare a corte.

ad auras evadere. v. Sbucare.

ad bacchanalia pertinens. v. Carnovalesco.

adblandiri. v. Andare colle belle.

ad bonam frugem rediens. v. Ravveduto.

ad bonam frugem redigere. v. Tuono §. V.

ad bonam mentem adducere. v. Cervello §. XVI.

ad bonam mentem reducere. v. Capo §. LIV.

ad cabalam spectans. v. Cabalistico.

ad calculos vocare. v. Chiamare §. XV. Ragione §. XXVI.

ad calculum redigere. v. Ragguagliare §. II I.

ad censum ire. v. Andare a rassegna.

ad centrum compellere. v. Concentrare.

ad centrum usque penetrare. v. Concentrare §. I.

ad cinnamomum vergens. v. Cannellato.

ad cœlum ferre. v. Paradiso §. IV.

ad cœnam vocare. v. Chiamare §. XIII.

ad comburendum aptus. v. Combustibile.

ad concilium pertinens. v. Concilio add.

ad consulendum aptus. v. Consigliativo.

ad corporis habitudinem pertinens. v. Complessionale.

ad curiam proficisci. v. Andare a corte.

ad cutem tonsus. v. Zuccone.

ad declivitatem. v. A pendso.

addens. v. Aggiugnitore, Aggiugnitrice.

addere. v. Accumulare, Aggiugnere, Aggueffare, Arrogere §. Giugnere V. Soggiugnere, e §. Sopraggiugnere §. III.

ad dicendum aggredi. v. Dire §. XIV.

addicere. v. Aggiudicare, Deputare, Liberare §.

additio. v. Aggiugnimento.

additissimus. v. Devotissimo, Dimo, e §. Obbligatissimo, Sugmo, Svisceratissimo.

additus. v. Consagrato, Dedicato, voto §. II. e §. IV. Divoto §. II. Oto, Rotto add. §. IV.

additus ecclesiæ. v. Ecclesiastico sud.

ad discendum aptissimus. v. Appretissimo.

ad discendum promptissimus. v. Appdentissimo.

addiscens. v. Apprendente, Apprentore.

addiscere. v. Apparare, Apprendere, Imparare, Prendere §. III.

additamenti loco. v. Accessoriamente.

additamentum. v. Accessorio, Addimento §. Addizione, Aggiunta, Aggiuntura, Arrogimento, Arroto, Giunta §. I.

additamentum dare. v. Dare vantaggio

additio. v. Soggiugnimento.

ad doctorem pertinens. v. Dottorale.

adducere. v. Adducere, Addurre, Alzare, Arrecare §. I. Conducere, Condurre, e §. I. Dedurre §. III. Portare §. III.

adducte ore stomachantis gestum imitari. v. Fare boccaccia.

adducto supercilio. v. Accigliato §.

adductus. v. Addotto, Condotto add. Indotto, Redutto, Ridotto add. Succinto §. I.

ad elementum pertinens. v. Elementale Elementare.

adeo. v. Fattamente, Tanto avverb. Trasi.

adeo ut. v. A segno che, A tanto, Tanto avverb. §.

adeps. v. Grascia §. I. Grasso sust.

adeptio. v. Acquisizione, Acquistamento, Asseguimento, Conseguimento.

adeptus. v. Conquistato.

adesse. v. Persona §. VI. Stare in persona, Stare in petto, e in persona, Sare presente.

ad examen revocare. v. Saggiare, Vertilare §.

ad exemplar effingere. v. Asemplare, Asemprare.

ad exemplum effictus. v. Elemplato.

ad exitum perducere. v. Condurre §. IV. Dare fine.

ad extremum. v. Al da senzo, Alla

ſtremo. ſuſt. §. IV. In ultimo.
v. Affibbiare, Fibbiare.
. v. Affibbiamento.
mplere. v. Correre §. XXIII.
ucere. v. Menare §. XIX.
rducere. v. Capitare §. I. Con-
X. Correre §. XXIII. Mena-
I. Finire §. L.
venire. v. Venire a capo.
levolvi. v. Andare in fiſco,
in frodo.
i. v. Inginocchiare.
. v. Appiaſtrare.
. v. Appiccare §. III.
. v. A grado, A piacere.
r. Appiccato, Appiccante.
r. Aderire, Appiccare §. III.
: §. II. Continuare §. Impi-
III. Pigliare §. III. Tenere §.

. v. Incagliare.
Adeſione, Appigliamento §.
.
r. Adoperare, Adoprare, A-
, Aiutare, Aoperare, Impie-
Operare §. II. Porre §. XLVI.
§. VIII. Tenere per uſare, U-
I.
r. Andare in opera.
v. Praticato.
v. Annitrire.
u pertinens. v. Iſtoriale.
. v. Acciocchè.
um diem. v. Di nome §. X.
. v. Rincoramento, Soſpigni-
.
Anco, Infino ad ora §. Per
VI. Vantaggio §. VI.
v. Adiacente.
. v. Aggiacenzia.
lapidis. v. Gittata §. I.
v. Capelvenere.
. Adiacenza, Aggiunzione,
inenza, Apponimento, Par-
a, Pertinenza §.
. v. Addiettivo, Adiettivo,
vo.
r. Appoſitivo.
. Mettere al punto.
admovere. v. Mettere a fuoco.
r. Aggiugnere, Apporre, So-
gnere §. III.
raditum. v. A piede a piede.
r. Brucare §. II. Diſcuoiare §.
§. I. Privare, Toccare §. III.
: §. II. Via partic. riempit. §.

ſeſtatem. v. Diſpodeſtare.
v. Empiere §. III. Impiere §.
. v. Empiezza §. Empimento §.
v. Ad imo, A fondo.
convertere. v. Adimare.
tendere. v. Dilimare.
redigi. v. Ammattonato §. II.
a povertà, Venire al niente §.
damnatus. v. Infernale §.
m adigere. v. Ammattire.
im impellere. v. Dimentare.
im redigere. v. Infollire §. TI-
CXII.
v. A uſo §. I.
igere. v. Fare a modo.
rnu. v. Cornicolare, Comi-
Corniculato.
cionem diripi. v. Andare a filo

cionem uſque. v. Guerra §. IV.
. XCIV.
gationem pertinens. v. Interro-

adinvenire. v. Inventare.
adinventus. v. Inventato.
adipem demere. v. Digraſſare.
adipiſci. v. Acquiſtare, Conquiſtare, Conſeguire, Conſeguitare, Ottenere, Riportare §. II.
adipis portiuncula. v. Graſſello.
adire. v. Affacciare §. III. Capo §. XLIII. Fare §. XXIX. Fare innanzi.
aditum aperire. v. Dare appicco.
aditum præbere. v. Dare l'entrata.
aditum relinquere. v. Dare appicco.
aditus. v. Acceſſo §. II. Adito, Androne §. Ingreſſo, Spiraglio §.
aditus aperire. v. Dare adito.
aditus intercludere. v. Bloccare.
adjudicare. v. Aggiudicare.
adjudicatio. v. Aggiudicazione.
ad judicem accerſire. v. Andare alla giuſtizia.
ad judicium vocare. v. Eſaminare.
a diverticulo fabulam repetere. v. Bottega §. VII.
ad jugulum pertinens. v. Iugulare.
adjunctio. v. Aggiugnimento, Aggiunzione.
adjunctum. v. Aderenza.
adjungere. v. Aggiugnere §. I. Aggreſſare, Arrogere §.
adjungi. v. Accontare.
adjurare. v. Scongiurare.
adjuratio. v. Scongiurazione.
adjurator. v. Scangiuratore.
adjuratus. v. Scongiurato.
ad jusjurandum pertinens. v. Giuratorio.
ad juſtam menſuram redigere. v. Aggiuſtare.
adjutor. v. Adiutore, Aiutatore, Aiutore, Atatore, Sovvenitore, Suffidiatore.
adjutorium. v. Adiutorio, Aitorio, Aiutorio, Atorio.
adjutor munerit. v. Aiutante ſuſt.
adjutrix. v. Adiutrice, Aiutatrice, Aiutrice, Atatrice, Sovvenitrice.
adjutus. v. Soccorſo add.
adjuvandi vim habens. v. Aiutativo.
adjuvans. v. Aiutativo.
adjuvare. v. Aiutare, Atare.
ad latus. v. Allato.
ad libellam. v. A livello.
ad libellam componere. v. Livellare.
ad libellam componi. v. Livellare §.
ad libellam compoſitus. v. Livellato.
ad libellam exactus. v. Livellato.
ad libellam exigere. v. Livellare.
ad libellam exigi. v. Livellare §.
ad liberandum aptus. v. Diliberativo.
ad libidinem. v. A capriccio.
ad libidinem vivere. v. Andare a capriccio.
ad libitum. v. A libito, A ſcelta, Libito §.
ad lineam. v. A filo, Filo §. XIX.
ad litus appellere. v. Pigliare §. XX. Terra §. XXXIII.
adliveſcere. v. Allividire.
ad lucem tollere. v. Sperare.
ad lupanar ire. v. Andare alle femmine, Andare in chiaſſo, Chiaſſo §. VII.
ad magiſtratus confugere juris ſui obtinendi gratia. v. Fare ricorſo §.
ad manum. v. Alla mano §. A mano.
ad manus venire. v. Mano §. CLXVII.
ad medullas uſque pervadere. v. Cuore §. XLIX.
ad meliorem ſtatum redigere. v. Riformare.
ad menſum dare. v. Dare a miſura.
ad mentis ſanitatem redire. v. Ravvedere.
ad mercatorem ſpectans. v. Mercatantile.
ad mercaturam ſpectans. v. Mercantile.
ad meridiem. v. A mezzo giorno, A ſolatio, Solatio ſuſt. §.
adminiſter. v. Eſecutore.
adminiſtra. v. Amminiſtratrice, Eſecutrice.
adminiſtrandi ratio. v. Condotta §. I.
adminiſtrare. v. Amminiſtrare, Miniſtrare §. II. Tenere la ſignoría.
adminiſtratio. v. Amminiſtragione, Amminiſtranza, Amminiſtrazione, Economía §. I. Geſto §. III. Miniſtrazione.
adminiſtrator. v. Amminiſtratore, Economo.
adminiſtratrix. v. Amminiſtratrice.
adminiſtratus. v. Governato.
admirabilis. v. Ammirabile, Maravigliabile, Miracoloſo.
admirabundus. v. Ammirativo.
admirandus. v. Ammirando, Stupendo.
admirans. v. Maravigliante.
admirari. v. Ammirare, Maravigliare.
admiratio. v. Ammiramento, Ammiranza, Ammirazione, Maraviglia, Maravigliamento, Meraviglia.
admiratione percelli. Spantare, Straſecolare.
admiratione perculſus. v. Ammirato, Spantato.
admirationem concitare. v. Dare ammirazione.
admirationem gignere. v. Dare maraviglia.
admirationem injicere. v. Fare ſcoppio §. I.
admirationem parere. v. Fare maraviglia.
admirativus. v. Ammirativo.
admirator. v. Ammiratore.
admiſſarie ſubjici, v. Guadagno §. II.
admiſſarius, v. Copritore §. Emiſſario, Ronzone §. I. Stallone.
admiſſio. v. Entratura, Introduzione §.
admiſſura. v. Copritura §. II. Monta.
admiſſus. v. Commeſſo add.
admiſtio. v. Ammiſtione.
admittere. v. Accettare §. I. Ammettere, e §. II. §. IV. Capere §. IV. Commettere §. V. Comprovare, Mettere §. VII.
admixtio. v. Meſchianza, Meſcolamento, Miſtura.
admixtus. v. Meſcolato add.
ad modum. v. A modo.
admodum. v. Di gran lunga, Fuora §. VII. Molto avverb. Mondo §. X. Oltremiſura, Sfolgoratamente §. Troppo avverb. §. I.
admodum debilis. v. Debiletto, Debiluzzo, Deboletto, Debofuzzo.
admodum decens. v. Traconvenevole.
admodum elegans. v. Affettatuzzo.
ad modum graminis. v. Guaime §. II.
admodum humilis. v. Baſſetto add.
admodum illuſtris. v. Soprilluſtre.
admodum juvenis. v. Giovaniſſimo.
admodum mirabilis. v. Oltramirabile.
admodum potare. v. Trincare.
admodum probus. v. Strabuono.
admodum vilis. v. Vigliaccone.
ad monachicum habitum ſuſcipiendum impellere. v. Fare frate.
ad monachicum habitum ſuſcipiendum ſuadere. v. Fare frate.
admonere. v. Ammonire, Aſſennare, Avveduto §. Avviſato §. IV. Correggere §. IV. Fare avvertito, Fare avvi-

sato, Fare memoria, Gastigare §. I. Tornare §. XV.
admonitio. v. Ammonigione, Ammonimento, Ammonizione, Ammunimento, Ammunizione, Munizione.
admonitor. v. Ammonitore.
admonitus. v. Ammonito, Avvertito, Gastigato, Sgridato.
ad moralitatem redactus. v. Moralizzato.
ad moralitatem redigere. v. Moralizzare.
admordere. v. Dare morso.
admotio. v. Accostamento,
admovere, v. Accostare, Appoggiare, Appressare, Avvicinare §. Dare moglie §. III. Fare presso, Giugnere §. II. Orecchio §. IX. Torre §. II. Presentare §. III.
ad muliares ire. v. Andare in gatteſco.
ad necem certare. v. Venire al sangue.
adnectare. v. Rannodare §. I.
adnectere. v. Nettere, Rattaccare.
adnictare. v. Ammiccare, Dare occhio §. III. Fare cenno, Fare occhio §. I. Fare occhiolino.
ad nigrum vergere. v. Nereggiare.
ad nihil aliud utilem esse. v. Avanti §. V.
ad nihilum delabi. v. Venire al neente.
ad nihilum redactus. v. Annichilato, Annullato.
ad nihilum redigere. v. Anneentare, Annichilare, Annientare, Annullare, Recare §. IV.
ad nihilum redigi. v. Venire al niente, Venire al neente.
ad normam. v. Andare in isquadra.
adnotare. v. Fare punto §. Postillare, Specificare.
adnotatus. v. Postillato, Specificato,
adnumerare. v. Annumerare.
adnutare. v. Dare occhio §. III.
ad nutum. v. Bacchetta §. II.
ad nutum respondere. v. Rendere §. XI.
ad occasum tendere. v. Abbassare §. II. Andare sotto, Declinare, Tramontare.
ad occidentem vergere. v. Volta §. VII.
ad officinam ventitans. v. Bottegaio §. II.
adolescens. v. Adolescente sust. Adolescente add. Damigello, Donzello, Garzone, Garzonetto, Giovanastro.
adolescens fortis. v. Giovanotto,
adolescens inelegans. v. Garzonaccio.
adolescens ineptus. v. Garzonaccio, Garzonastro.
adolescens robustus. v. Giovanotto.
adolescens vigens. v. Giovanotto.
adolescentia. v. Adolescenza, Garzonezza.
adolescentulo. v. Damigello.
adolescentulus. v. Adolescentulo, Garzolino, Garzoncello, Garzonetto, Garzonissimo, Giovanaccio, Giovanello, Giovanettino, Giovanetto, Giovincello, Giovinello.
adolescentulus rerum imperitus. v. Giovanastro.
adolescere. v. Tempo §. XXXIII. Venire innanzi §. II. Venire su.
ad omnes suspiciones pavidus. v. Ombrosissimo.
ad omnia pro aliquo paratum esse. v. Fare carta. §. II.
adoperare. v. Adottare.
adoptatio. v. Adottazione.
adoptator. v. Adottatore.
adoptatus. v. Adottato.
adoptio. v. Adottamento, Adottazione, Adozione.
adoptivus. v. Adottivo.
ador. v. Farro.
adorabilis. v. Adorabile.
adorare, v. Adorare, Orare §. I.
adoratio. v. Adoramento, Adorazione.
adorator. v. Adoratore.
adoratus. v. Adorato.
adoriri, v. Affrontare, Assalire, Assaltare, Correre §. XV. Dare dentro, Serrare §. VIII.
ad palum se exercere. v. Saracino sust.
ad particularia descendere. v. Particolareggiare, Particolarizzare.
ad patres ire suos, v. Vita §. VI.
ad pauperiatem redactus. v. Impoverito.
ad perpendiculum. v. A perpendicolo, A piombo, Perpendicolarmente, Perpendicolo §. Piombo §. III.
ad perpendiculum respondere. v. Piombare,
ad plures abire. v. Andare fra que' più.
ad portum appellere. v. Pigliare §. XXI.
ad præsentem usum flectere. v. Ammodernare.
ad prandium vocare. v. Fare desinare.
ad praxim redigere, v. Pratica §. VI. Praticare.
ad primam philosophiam pertinens. v. Metafisico.
ad prodigium quæque referre. v. Fare miracolo §. I.
ad pugnam instructus. v. Assembrato.
ad pugnam lacessere. v. Guanto §. IV.
ad pugnam paratus. v. Assembrato.
ad quid. v. Che interrogat. §. I.
ad radicem. v. A piede prepos.
ad rebellionem excitare. v. Ribellare, Rubellare.
ad rem. v. A proposito, Proposito §. III.
ad rem esse. v. Stare a proposito.
ad rem facere. v. Fare proposito §. Venire al bisogno.
ad rem legi. v. Proposito §. IV.
ad rem maxime pertinens. v. Sustanziallissimo.
ad rem medicam spectans. v. Medicinale add.
ad rem pertinere. v. Riguardare §.
ad rem redire. v. Casa § XI. Chiave §. VI.
ad rem suam dumtaxat respicere. v. Fatto sust. §. XV.
adrepere. v. Aggraticciare, Arrampicare.
ad ripam accedere. v. Arripare.
ad ripam admovere. v. Arrivare.
ad ripam appellere. v. Approdare.
adsciticius. v. Posticcio add.
adscitus. v. Posticcio add.
adscribere. v. Ascrivere.
adscripticius. v. Ascrittizio.
adscriptivus. v. Arroto add.
ad securitatem. v. A sicurtà.
ad seram diei partem tempus extrahere, v. Fare tardi.
ad seram noctis partem tempus extrahere. v. Fare tardi.
ad se redire. v. Ritornare §. III. Tornare §. XX.
ad serias divertere. v. Uscire §. XXXIV.
ad se trahere. v. Tirare §. VI.
adseverare. v. Asseverare.
ad silentium cogere. v. Dese sulla bocca §. Dare sulla voce.
adsimilis. v. Consimile, Somiglievole.
adspectus. v. Occhiatura, Presenza §.
adstans. v. Astante §. Circostante, Circunstante, Istante §.
adstare lateri. v. Fianco §. VI.
adstrigmentum. v. Stringa.
adstringendi vim habens. v. Costrettivo, Stitico §. II.
adstringens. v. Astrettivo, Astringente, Stitico §. II.
adstringere. v. Costrignere §.
ad suam utilitatem referre. v. Tirare §. LXXXIX.
ad suffragium adesse. v. Squittinare.
adsum. v. Ecco avverb. §. V.
ad summam. v. In somma, Somma §. VI.
ad summum. v. Al più, Al più alto, Effetto §. V. Più §. V.
ad superbiam extollere. v. Levare §. XL.
ad supplicium condemnare. v. Fare giustizia §.
adsurgere. v. Rilevare.
ad suspendium damnare. v. Impiccare §. I.
ad tempus. v. A' tempi §. A tempo §. Tempo §. XL. e LIII.
ad terram dejectus. v. Basso add. §. I.
ad tertiam partem redigere. v. Attenere.
ad tonsorem ire. v. Andare al barbiere.
ad totum orbem pertinens. v. Ecumenico.
ad tranquillitatem redire. v. Rabbonacciare.
ad tribunal pertinens. v. Tribunalesco.
ad triremes damnare. v. Galéa §. I.
ad triremes damnari. v. Andare in galea Pelce §. XII.
ad trutinam exigere. v. Saggiare.
ad trutinam revocare. v. Bilancia §. Fare saggio §. I. Lambiccare §. Pesare §. V. Ricuocere §. IV. Ripesare §. Vantilare §.
ad typum effingere. v. Assemplare, Assemprare.
a duce deficiens. v. Abbottinato.
advehere. v. Addurre.
advena. v. Avventiccio, Forestiere, Stravano §. I. Venticcio.
advenarum cœtus, v. Forestería.
advenire. v. Dare capo §. I. Fare venuta, Giugnere, Pervenire, Sopraggiugnere, Sopravvenire §. Sorvenire, Venire per Arrivare.
advenire diem. v. Venire il termine.
adventantem noctem sanctam precari. v. Dare la buona notte.
adventicius, v. Avventiccio, Venticcio.
adventitius. v. Assembiaticcio.
adventor. v. Avventore.
adventus. v. Appressamento, Arrivamento, Arrivo, Avvenimento §. I. Avvento, Comparsa §. II. Giunta, Venimento, Venuta.
adverbialiter. v. Avverbialmente.
adverbium. v. Avverbio.
ad verbum. v. A motto a motto, A verbo a verbo.
adversa fortuna. v. Disavventuratamente, Disavventuratamente, Fortunaccia, Mal'aventura.
adversa fortuna laborare. v. Disdetta §.
adversa fortuna usus est. v. A traverso §. III.
adversa fortuna usi. v. Disgrazia cattivo, Disgrazieato, Disdetta §.
adversans. v. Contrastante, Contrastatore.
adversari, v. A traverso §. I. Avversare, Contendere §. III. Contrastare, Contraire, Contrapporre §. Contrariare, Contrastare, Contriare, Dare di cozzo §. Disfavorire, Imbroccare §. I. Impi-

§. II. Intraverſare §. II. Misfare §.
re §. Ovviare, Replicare §. II.
eggiare §. Stroccare §. III.
ia. v. Quadernaccio, Straccia-
, Zibaldone.
alicui. v. punta §. XIV. Voltare

palam. v. Dare a traverſo.
ius. v. Avverſatore, Contaſta-
Contradio ſuſt. §. Contraſtatore,
o ſuſt. §. Nimico ſuſt. §. Satan.
io. v. Avverſazione.
valetudine affectus. v. Impaſta-

frontibus. v. A fronte a fronte,
to §. II.
mus. v. Avverſiſſimo.
s. v. Contrarietà §. II.
ſolo. v. A ſolatto, Solatio ſuſt. §.
s. v. A, All' incontro, Allo in-
, Avverſo, Contrario ſuſt. Con-
Dirimpetto, Fronte §. IV.
. v. Avverſevole, Avverſo §. I.
ario §. Contrarioſo, Forte §. IV.
ale §. Groſſo §. XI. Inverſato.
ggioſo, Trabocchevole §. Tra-
§. II.
v. A fronte, Al contrario, Al-
partes, A petto.
. Contra, Inverſo §. II. Sopra §.
I. Verſ §. I.
s. v. Oſſervare.
ſcere. v. Annottare, Fare notte,
ra §. Rabbruzzare.
mbellunit ſe convertere. v. Giu-
VIII.
rompens. v. Azzuffatore.
ſum provocare. v. Coltello §.

s redire. v. Riſucitare §. Riſur-
I. Riſuſcitare §. II.
s revocare. v. Fare vivo, Ravvi-
Riſuſcitare, Rivivare.
s revocari. v. Riſurgere §. I.
s revocatus. v. Riſuſcitato.
s exprimere. v. Atteggiare.
ium habens. v. Adulatorio.
v. Adulare, Coda §. VIII. Da-
nſo §. I. Gonfiare §. III. Gratta-
II. Incenſo §. I. Piagentare, Piag-
§.
. v. Adulazione, Luſinghería.
. v. Adulatore, Luſingatore, Lu-
iere, Piagentiere.
x. v. Adulatrice.
v. Fatto add. §. I.
lyeme. v. Pieno ſuſt. §. I.
v. Adulteratore, Adultero, A-
ſolo, Avolterato, Avolteratore,
catore §.
re. v. Adulterare §. Affalſare,
affare §. I. Diſſimulare §. Falſare,
icare, Fornicare §. Sofiſticare §.
re §. XXXIX.
ri. v. Adulterare, Avolterare,
o §. IV.
tio. v. Falſificamento, Falſifi-
ne.
tus. v. Adulterato, Avolterato
ſtraffatto, Falſato §. Falſificato,
icato §.
te. v. Artifizialmente §.
nus. v. Adulterino, Artifiziato
olterato §. Avolterino, Contraf.
, Inlegittimo, Maliſiato §.
um. v. Adulterio, Avolteria,
erio, Fornicazione §. I.
um committere. v. Fare becco.
um facere. v. Fornicare.
v. Accreſciuto, Adulto, Com-
piuto §. I. Duro §. VIII. Fatto add. §. I.
Uomo §. VII.
ad umbilicum adducere. v. Oca §. VII.
adumbrare. v. Abbozzare, Schizzare §.
II.
adumbratio. v. Abbozzamento, Abboz-
zatura, Aduggiamento, Imbrattatura
§. Ombreggiamento.
adumbratio operis. v. Digroſſamento.
adumbratus. v. Abbozzato, Adombrato
§. III. Ombreggiato.
aduncari. v. Auncinare.
aduncus. v. Aduncо, Uncinato, Unci-
nuto.
ad unguem. v. A capello, A corda §. A
penna, e calamaio, Capello §. XI.
ad unguem factus. v. Fiſcoſo.
adunum ruere. v. Capolevare.
advocata. v. Avvocata, Avvocatrice.
advocatio. v. Avvocazione.
advocationem ſuſcipere. v. Avvogadare.
advocatus. v. Avvocato, Avvogado.
advolare. v. Andare a volo.
ad voluntatem. v. Grado §. XII.
aduret. v. Abbronzare, Abbroſtolire,
Riardere, Scottare.
aduſtio. v. Abbronzamento, Abbroſti-
tura, Aduſtezza, Aduſtione, Cocio-
re, Riardimento.
aduſtiſſimus. v. Aduſtiſſimo.
aduſtivus. v. Aduſtivo.
aduſtus. v. Abbroſtolito, Aduſto, Ar-
ſiccio, Riarſo.
adytum. v. Penetrale, Sacriſtía, Sagre-
ſtía.

A E

Æ *Depol*, v. Diavolo §. II. Fede §.
XII. Gnaffe, Naffe, Per §. LII.
Squaſimodeo §. I.
ædes. v. Liviéa §. III.
ædes maxima. v. Duomo.
ædes ſacra. v. Chieſa §. I. Santo ſuſt.
ædicula. v. Cappella, Chieſicciuola,
Chieſina, Chieſuccia, Chieſuola,
Fabbricuccia, Nicchia, Tabernacolet-
to, Tabernacolino, Tempierello.
ædicula parva. v. Chieſertina.
ædicula ſacra. v. Chieſetta, Chieſic-
ciuola, Chieſina, Chieſino, Chieſuc-
cia, Chieſuola.
ædificando propoſitus. v. Capomaeſtro.
ædificare. v. Coſtruire, Dificare, Edifi-
care §. Fabbricare, Fare §. XXVI.
Fondare §. I. Murare.
ædificatio. v. Dificamento, Dificazione,
Edificamento, Edificata, Edificazio-
ne, Muramento.
ædificatiuncula. v. Fabbricuccia.
ædificator. v. Edificatore.
ædificatrix. v. Fabbricattice.
ædificatus. v. Coſtrutto, Dificiato, Edi-
ficato, Fabbricato.
ædificium. v. Dificio, Edificata, Edifi-
cio, Edifizio, Fabbrica, Struttura.
ædilem eſſe. v. Graſcia §. IV.
ædiles. v. Graſcia §. III.
ædilis. v. Edile, Operaio §.
ædilitas. v. Edilità.
æditimus. v. Sagreſtano.
ædituus. v. Operaio §. Sagreſtano, San-
teſe.
æger. v. Affiitto §. Egro, Grullo, Indi-
ſpoſto, Malato, Malito, Scontento,
Stretto §. VIII.
æger anhelitus. v. Affannamento.
æger animo. v. Maninconico.
ægerrime. v. Malvolentieriſſimo.
ægre. v. Fatica, A gran fatica, A gran
pena, Alla triſta, A mala pena, A mal
cuore, A malincorpo, A pena, Briga §.
III. Corpo §. XV. Cuore §. VII. e §. X.
Di grado §. Fatica §. III. Impazientе-
mente, Malagevole §. II. Malagevol-
mente, Malvolentieri §. Pena §. III.
Spiluzzico. Spizzico, Stento §. I.
ægre alicui facere. v. Fare bachi §. V.
ægre auferre. v. Levare §. XLII.
ægre conficere. v. Fare a ſtento.
ægre creſcere. v. Imbozzacchire.
ægre facere. v. Andare all' incanto §.
Andare di buone, o male gambe,
Gamba §. V.
ægre ferens. v. Spagato.
ægre ferre. v. Sdegno, Digrignare §. II.
Grave §. XII. Male avverb. §. III. Maſti-
care §. III. Stare di mala voglia.
ægre removere. v. Levare §. XLII.
ægreſcere. v. Chiocciare §. II. Chioccio §.
ægris oculis introſpicere. v. Occhio §.
LXIII.
ægritudine afficere. v. Gramare.
ægritudine affici. v. Dare paſſione §.
ægritudine confectus. v. Malito.
ægritudinem afferre. v. Dare inquietudi-
ne, Dare martana.
ægritudo. v. Affizione, Cruccio §. Dolo-
razione, Dolore, Gravezza, Indozza,
Langore, Languore, Malattía, Mal grado
§. Malinconía §. I. Patimento, Scon-
tentezza, Scontento ſuſt. Tritura §.
ægritudo animi. v. Pena §. I.
ægrotans. v. Cagionevole §.
ægrotare. v. Ammalare, Ammalattire,
Ammorbare, Dente §. V. Infermare §.
II. Malare, Stare ammalato, Tenere
l'anima co'denti.
ægrotatio. v. Infermità, Inferta.
ægrotum reddere. v. Infermare.
ægrotus. v. Ammalato, Egroto, Indiſpo-
ſto ſuſt. Infermato, Infermo, Malato.
ægrum decumbere. v. Giacere §. I.
ælurus. v. Gatto.
æmulans. v. Gareggiante.
æmulari. v. Competere, Concorrere §. I.
Emulare, Fare gara §. Gareggiare, Ze-
lare.
æmulatio. v. Competenza, Concorren-
za, Emulazione, Gara, Gareggia-
mento, Picca §.
æmulator. v. Emulatore, Gareggiatore.
æmulatrix. v. Emulatrice.
æmulus. v. Emulo.
ænigma. v. Enigma, Gergo, Indovinello.
ænigmaticus. v. Enigmatico.
æquabilis. v. Equabile, Paragonabile.
æquabilitas. v. Equabilità.
æqua diſtantia. v. Equidiſtanza.
æqualis. v. Coetaneo, Confaccente,
Confacente, Confacevole, Equale,
Guale, Iguale, Pare, Fari §. Piano
add. Uguale.
æqualiſſimus. v. Igualiſſimo, Uguaſſiſſimo.
æqualitas. v. Adeguamento, Agguaglian-
za, Confacenza, Confacimento, Egua-
glianza, Egualezza, Egualità, Equalità,
Equazione, Equivalenza, Guaglianza,
Iguaglianza, Parità, Ugualità.
æqualiter. v. Del pari, Egualmente,
Igualmente, Fari avverb. §. I. Ugual-
mente.
æqualiter diſtans. v. Equidiſtante.
æquamentum. v. Ago §. IV.
æquanimis. v. Equanimo.
æquanimitas. v. Equanimità.
æquatio. v. Adequazione, Agguaglia-zio-
ne, Agguaglio, Comparazione, Equa-
zione, Paraggio, Pareggiamento,

Raſſomigliamento, Uguagliamento, Uguaglianza.
aquationis gratia addere. v. Arrogere.
aquato examine lances ſuſtinere. v. Libra §.
aquator. v. Agguagliatore, Equatore, Rettificatore, Uguagliatore.
aquatus. v. Pianato, Uguagliato, Ugualato.
aque. v. Agguagliatamente, Al Pari, Equivalentemente, Pari avverb. §.II.
aque diſtans. v. Equidiſtante.
aque ponderare. v. Equiponderare.
aque valere. v. Fare contrappeſo.
aquiangulus. v. Equiangolo.
aqui, bonique facere. v. Bene §. XIII. Fare buono §. II.
aquicrunis. v. Equicrure.
aquicrurus. v. Iſoſcele.
aquilater. v. Equilatero.
aquilibrare. v. Contrappeſare, Equilibrare, Peſare §. IV.
aquilibrari. v. Andare in bilancia, Andare in pernio, Bilancia §. III.
aquilibratus. v. Contrappeſato, Equilibrato.
aquilibrii amotio. v. Sbilancio.
aquilibrii ſublatio. v. Sbilanciamento, Sbilancio.
aquilibrium. v. Contrappeſamento, Contrappeſanza, Equilibrio.
aquilibrium tollere. v. Sbilanciare.
aquinoctialis. v. Equatore, Equinoziale ſuſt. Equinoziale add.
aquinoctium. v. Equinozio.
aquire loco. v. Al di ſotto §.
aquiparare. v. Adeguare, Agguagliare, Equiparare, Pareggiare.
aquiparari. v. Confare §. Di pari §.
aquiparatio. v. Agguagliamento, Agguaglio, Bilancio, Confacenza, Paragio, Paragone §. III. Parallelo ſuſt.
aquiparator. v. Proporzionatore.
aquiponderare. v. Stare in bilancio.
aquipondium. v. Contrappeſo, Equilibrio, Equiponderanza, Romano.
aquiſſime. v. Ugualiſſimamente.
aquiſſimus. v. Moderatiſſimo.
aquitas. v. Agguaglianza, Bonarietà, Dirittanza, Diſcrezione, Equità, Giuſtizia §. IV. Rettitudine.
aquivalens. v. Equivalente.
aquivalenter. v. Equivalentemente.
aquivalere. v. Equivalere.
aquivoce. v. Equivocamente.
aquo animo. v. Pazientemente, Soavemente §. IV.
aquo animo facere. v. Gamba §. V.
aquo animo ferens. v. Sopportante.
aquo animo ferre. v. Mandare §. XIII. Pace §. XX. Paſſare §. XXIX.
aquo carius vendere. v. Soppravvendere.
aquor. v. Mare, Suolo §. I.
aquo ſtare. v. Venire al dovere.
aquum. v. Convenevole ſuſt. Convenevolerza, Convenevolezza, Dovere, Diſcrezione, Dovere nome, Dovuto ſuſt. Equità, Equivalente §. Ragione §. II.
aquum habere. v. Aver diſcrizione.
aquum judicare. v. Dare ragione.
aquum ſervare. v. Linea §. III.
aquus. v. Convenevole Diretto §. II. Diſcreto, Eguale §. Giuſto add. Legittimo §. Licito, Ragionevole.
aer. v. Aere, Aière, Aria.
aereus. v. Aereo, Chimerico.
aeris aruge. v. Verderame.
aer nubilus. v. Nuvolato.
aero. v. Epoca.
ararii præfectus. v. Fiſcale.
arario auferre. v. Scamerare.
ararium. v. Camera §. III. Erario, Fiſco, Teſorería.
are aliene oneratus. v. Spallato §. I.
are aliene preſſus. v. Spallato §. I.
are aliene ſe obſtringere. v. Indebitare.
aris ramentum. v. Ramina.
aeromantia. Aerimanzía.
aeromantis. v. Aerimante.
aruginem contrahere. v. Arrugginire.
arumna. v. Faticaccia, Laboriosità, Martello §. VII. Miccianza, Miſerevolezza, Peſtilenza §. II. Puntura §. I. Stentamento, Tritura §.
arumnoſiſſime. v. Angoſcioſiſſimamente.
arumnoſiſſimus. v. Angoſcioſiſſimo, Travagliatiſſimo.
arumnoſus. v. Calamitoſo, Contradioſo §. Travagliuſo.
as. v. Bronzo, Conio §. III. Rame §. I.
as alienum. v. Debito ſuſt. Imbratto §. III.
as alienum diſſolvere. v. Scontare.
aſalon. v. Smeriglio uccello, Smerighone.
as campanum. v. Campana.
aſchynomene. v. Senſitiva pianta.
as collectium. v. Colletta §. II.
as colligere. v. Borſa §. IX.
as coronarium. v. Ottone.
aſculus. v. Iſchio.
as multatitium. v. Taſſa.
aſtas. v. State.
aſtimabilis. v. Apprezzabile, Pregiabile, Prezzabile.
aſtimare. v. Adeguare §. Apprezzare §. Caſo §. VII. Contare §. II. e III. Conto ſuſt. §. XX. Curare, Fare ſtima §. I. Pregiare, Prezzare, Scandaglio §. Squadrare §. I. Stimare, e §. III. Valutare.
aſtimatio. v. Pregio, Prezza, Prezzo §. I. Stima, Stimagione, Stimamento, Stimazione, Stimo.
aſtimationem ſibi, auctoritatemque conciliare. v. Fare largo §. II.
aſtimator. v. Avviſatore §. Pregiatore, Stimatore.
aſtimatrix. v. Avviſatrice §.
aſtimatus. v. Apprezzato, Curato add. Pregiato, Prezzato, Squadrato §. Stimato, Taſſato, Valutato.
aſtiva. v. Guarnigione §. I.
aſtivo tempore. v. Di ſtate.
aſtivus. v. Eſtivale, Eſtivo, Stateseccio.
aſtuans. v. Affannoſo.
aſtuare. v. Gennaio §. Ribollire, Stillare §. IV. Strangoſciare.
aſtuatio. v. Arſione §. I. Eſtuazione.
aſtus. v. Bollicamento, Bollimento, Bollore §. Caldo, Calura, Eſtuazione, Infocamento §. Malizietta, Maroſo, Ribollimento, Sbeglientamento.
aſtus curarum. v. Maroſo §. I.
aſtus fabrilis. v. Arſione §. II.
aſtus meridianus. v. Caldana.
as uncinatum. v. Ganghero §. II.
atas. v. Agio §. III. Età §. I. Stagione §. II. Tempo §. I.
atas decrepita. v. Età §. IV.
atas judicii compos. v. Diſcrezione §. V.
atate confectus. v. Vecchione.
atate ingraveſcere. v. Accaſciare.
atate provectior. v. Attemparetto.
atatis maturitas. v. Maturità §. I.
aternare. v. Eternare, Fare eterno, Inſemprare, Perpetuare, Sempiternare.
aterne. v. Sempiternalmente, Sempiternamente, Sempiterno §.
aternitas. v. Eternità.
aternitate donare. v. Perpetuare.
aterno. v. Eternalmente, In eterno.
aternum. v. Durabiliſſimamente, Eternalmente, Eternamente, Eterno avverb. In eterno.
aternum reddere. v. Ineternare.
aternum vale dicere. v. Dire a dio §.
aternus. v. Eternale, Eterno add. Sempiternale.
æther. v. Etera, Etere, Etra.
ætherius. v. Etereo.
æthra. v. Etra,
ævum agitare. v. Fare vita, Vita §. IV.

A F

A *Fer*. v. Verde add. §. Verdetto §.
affabilis. v. Affabile, Alla mano, Comunicabile §. Degnante, Degnevole, Gioviale §. Manieroſo, Mano §. IX. Piacevole.
affabilitas. v. Affabilità, Gentilezza, Piacevolezza.
affatim. v. A faſone, A ioſa, A ribocco, A rifuſo, In chiocca, Mano §. III. Oltraggio §. II. Soprabbondevolmente.
affatim dare. v. Dare a macca.
affectare. v. Dare moſtra, Fare diſegno.
affectatus. v. Affettato.
affectio hypocondriaca. v. Ipocondria.
affectus. v. Affetto ſuſt. Affezione, Effetto §. VIII. Fervore §. Paſſione §. I. Tenerezza §. II.
affectus. v. Affetto add. Appaſſionato, Compleſſionato, Conciato, Diſcontento, Paſſionato §. I.
afferre. v. Addurre, Allegare, Apportare §. II. Appreſentare, Arrecare, Gettare §. VI. Imporre §. VI. Ingerire §. Montare §. VI. Porgere §. I. Rapportare §. I. Recare, Recitare, Traportare §.
afferre injuriam. v. Soperchiare §. I.
affigere. v. Affiggere, Conficcare, Fermare §. XI.
affinis. v. Affine, Carnale §. II. Parente, Sanguineo §.
affinitas. v. Affinità, Parentado, Parentaggio, Parentezza, Proſſimità §. Sanguinità.
affinitate conjunctus. v. Imparentato.
affinitate jungi. v. Apparentare, Imparentare.
affinitatem contrahere. v. Fare parentado, Parentado §. II.
affinitate ſe devincere. v. Imparentare.
affirmans. v. Affermante, Affermativo, Affermatrice.
affirmare. v. Affermare, Dire §. II.
affirmate. v. Affermantemente.
affirmatio. v. Affermamento, Affermazione.
affixus. v. Affiſſo, Inchiavellato.
afflare. v. Afflare, Olorare, Spirare §. VI.
afflator. v. Spiratore.
afflatus. v. Affiato, Spirato, Spirazione §. II. Spirito §. XI. Spiro.
afflictare. v. Affliggere, Maltrattare.
afflictari. v. Dolorare.
afflictatio. v. Buſſa, Dolore, Maltrattamento, Tormento §. I.
afflictio. v. Biſtento, Doglienza, Dolore, Sbattimento, Sbattito §. Sconſolamento, Sconſolazione, Tormento §. I. Travaglia, Travaglio, Travagliamento, Travaglio, Tribolazione.
afflictio animi. v. Amaritudine §. I.

…us. v. Tribolatiſſimo.
v. Afflizione.
. v. Amaricato, Compunto, …nto §. Diſerrato, Diſerto add. …to, Inconſolato, Sbatacchiato, …to §. I. Sconfortato §. Sconſo- Travagliato, Tribolato.
. v. Accorare, Affliggere, Dare …o, Diſcrtare §. I. Maturare §. …gnere §. I. Sbatacchiare, Scon- …§. Tormentare §. I.
v. Abbondante, Abbondevole, …§. I. Allargato §. Avanzevole, …ſo, Divizioſo, Dovizioſo, Lar- I.
…v. Abbondevolmente, A brac- …adre §. A buona miſura, A buſ- …caſſillo, Affluentemente, A io- …ſgorgo, Di vantaggio, Dovi- …nente, Profuſamente, Quadro …II. Riccamente §. Sgorgantemen- …rgo §. Soprabbondevolmente.
…a. v. Abbondanza, Affluenza, …ana §. I. Divizia, Dovizia, Fioc- III. Fonda §. III. Larghezza §. …arghità, Sgorgo.
…i fortuna uti. v. Graſſo ſuſt. §.
…ſime. v. Copioſiſſimamente.
…ſimus. v. Divizioſiſſimo, Do- …iſſimo.
v. Abbondare §. I.
. v. Stuzzicare §. I.
…bremens flatus. v. Libecciata.
v. Affrico, Agherbino, Gher- Libeccio.

A G

…ochum. v. Agalloco, Aloè §. II.
…llocham officinarum. v. Siloe.
…s. v. Agarico.
. Cavallaro, Staffiere.
. Alto avverb. §. III. Mano §. Or via, Su, Via avverb. §. I.
v. Camperello, Campicello, …itello, Poderino.
. Adoperante, Agente, Agitan- perante.
Campagna, Campo, Contado, …gia.
…s. v. Erba giulia.
…terminus. v. Diſtretto ſuſt.
…tus. v. Lavorato ſuſt.
. Adoperare §. I. e II. Aopera- I. e II. Fare §. XV. e XVIII. effetto, Fare negozio, Fare …o, Mettere in atto, Negozia- I. Operare, Ovrare, Tener pra- Trattare §. I.
…i flumen. v. Guazzare §. III.
…iquid obiter. v. Guazzo §. III.
…m aliquo. v. Fare trattamento.
…s feſtos. v. Feſtare, Guardare
…m feſtum. v. Feſta §. VI.
…atias. v. Riportare §. III.
…praceps. v. Fare via §. III.
…uas. v. Aprire §. III.
…ultus. v. Sodo ſuſt. §. V.
…vinibus conſitus. v. Vincaia, Vin- .
…. Alzamento, Arginale, Argi- …aſtia, Battifolle, Chiuſa, Dic- reppo, Rialzamento, Terrapie- Terreno fuſt. Trincéa, Trincie- allo.
. v. Cumulare, Fare corpo §. I. pienare.

aggeratus. v. Terrapienato.
aggerem conſtruere. v. Fare argine.
aggerem dejicere. v. Diſarginare.
aggerere. v. Abbarcare, Ammaſſare.
aggeres extruere. v. Terrapienare.
aggere ſpoliatus. v. Diſarginato.
aggeſtio. v. Alzamento.
agglomerare. v. Aggomitolare, Dipanare.
agglomeratus. v. Raggomitolato.
agglutinare. v. Conglutinare.
aggravare. v. Aggravare, Gravare.
aggravari. v. Raggravare.
aggravescere. v. Raggravare.
aggredi. v. Affrontare, Andare addoſ ſo, Andare all'abbordo, Aſſalire, Aſ ſaltare, Attraccare §. III. Avviare §. II. Correre §. XV. Dare aſſalto, Dare den tro §. II. Dare ſopra §. Entrare §. I. Imporre §. II. Imprendere §. I. Intra prendere §. Mano §. CXXVII. Mettere §. X. Piglio §. II. Porre §. LVI. Scaglia re §. VI. Scendere §. I. Serrare §. VIII. Sopraſſalire, Venire per Cominciare, Venire ſopra alcuno, Uomo §. LIII.
aggregare. v. Aggregare.
aggreſſio. v. Affrontamento, Aſſalimento, Aſſalita, Aſſaltamento, Aſſalto, Salimento §. Soprapprendimento.
aggreſſor. v. Affrontatore, Aſſalitore, Aſſaltratore, Intrapreditore.
aggreſſus. v. Aſſalimento, Aſſalito, Avviato.
agibilis. v. Agibile.
agilem eſſe. v. Gamba §. VII.
agilis. v. Agevole §. II. Agile, Deſtro add. Diſciolto §. II. Diſpoſto §. IV. Leggiere §. III. Scarzo, Schietto §. II. Snello, Svelto §.
agiliſſime. v. Deſtriſſimamente,
agilitas. v. Agilità, Deſtrezza, Sciol tezza, Snellezza, Snellità.
agiliter. v. Agilmente, Deſtramente, Snelſamente.
agillime. v. Traſnellamente.
agillimus. v. Leſtiſſimo, Snelliſſimo, Traſnello.
agitans. v. Agitante.
agitare. v. Affaticare, Agitare, Baraſſa re, Combattere §. III. Dibottare. Di guazzare, Dimenare, Elagitare, Guaz zare, Menare §. IV. Meſtare, Ragguaz zare, Sbattere, Sboglientare, Scaſſa re §. I. Scrollare, Sferzare §. I. Solleva re §. III. Tentennare, Trattare §. V.
agitari. v. Guazzare §. I. Guizzare.
agitatio. v. Ag tamento, Agitazione, Dibottamento, Diguazzamento, Di menamento, Dimenío, Eſagitazione, Guizzo ſuſt. Menamento §. Sboglien tamento, Scrol amento, Sgittamento.
agitator. v. Agitatore.
agitatus. v. Ondeggiato, Sbattuto, Scrol lato.
agmen. v. Folta, Frotta, e §. I. Ordi nanza §. III. Sfucinata, Squadrone, Stuolo §. Turma §. II.
agminatim. v. Schiera §. III.
agna. v. Agna.
agnatus. v. Agnato.
agnellus. v. Agnellino ſuſt. Pecorino ſuſt.
agni caput. v. Teſticciuola.
agninus. v. Agnellino add. Agnino.
agnitio. v. Conoſcimento, Raffigura mento, Riconoſcenza, Riconoſcimento.
agnitus. v. Raffigurato.
agnomen. v. Soprannome §.
agnoſcens. v. Conoſcente.
agnoſcere. v. Adocchiare, Affigurare, Conoſcere, Raffigurare, Ravviſare §. Ricognoſcere, Riconoſcere, Veduta §. VII.
agnoſterium. v. Leggio.
agnus. v. Agnello, Agno.
agnus caſtratus. v. Caſtroncello, Ca ſtroncino.
agnus caſtus. v. Caſto ſuſt.
agnus Dei. v. Agnusdei.
agnus macilentus. v. Agnellaccio.
agon. v. Agone, Steccato §. II.
agrarius. v. Campaiuolo.
agreſtis. v. Agreſte, Agreſto, Aſpro §. II. Boſchereccio, Campagnuolo, Cam paiuolo, Campereccio, Camporiuo lo, Contadineſco, Coticone §. Fore ſe, Foreſto, Gabbiano, Selvaggio, Zotico.
agricola. v. Agricola, Agricoltore. Con tadino §. I. Lavoratore, Uomo §. X.
agricultor. v. Agricoltore, Coltivatore, Cultivatore, Lavoratore.
agricultura. v. Agricoltura.
agrifolium. v. Agrifoglio.
agrimenſor. v. Agrimenſore.
agrum colere. v. Lavorare §. IV.
agyrta. v. Cerretano, Ciarlatano, Cic cantone, Giocolatore.

A H

AH. v. A, Ah, e §. II. IX. XI. XII. XIII. Deh.
ahenum. v. Caldaia, Calderone, Paino lo, Vagello §. I.
ah pereas. v. Caſcare §. III.

A L

ALa. v. Ala, e §. III.
alabarda. v. Alabarda.
alabaſtrites. v. Alabaſtro.
alabrum. v. Aſpo, Guindolo, Naſpo.
alacer, v. Arzillo, Attivo §. I. Baldan zoſo, Baldo, Diſinvolto, Fiero §. V. Gioiante, Vigilante, Viſpo, Vivo add. §. III. Voglioſo §. Volonteroſo.
alacerrime. v. Prontiſſimamente.
alacerrimus. v. Prontiſſimo.
alacri animo canere. v. Spippolare.
alacri animo eſſe. v. Cuore §. XLII.
alacritas. v. Alacrità, Baldanza, Bal dezza, Baldore, Brio, Fierezza §. Pron tezza, Toſtaneza, Viſpezza, Vivez za.
alacriter. v. Allegramente, Baldamen te, Baldanzoſamente, Di buona vo glia, Gala §. III. Gana, Gioioſamente, Prontamente, Rattamente, Vivace mente, Vivamente, Voglioſamente.
a lacte dimovere. v. Svezzare.
alanus. v. Alano.
alapa. v. Boccata §. I. Ceffone, Gotata, Guanciata, Ingoffo, Maſcellone §. Mo ſtacciata, Moſtaccione, Scappellotto, Schiaffo, Stiaffo.
alapas infigere. v. Ingoffare.
alapis cædere. v. Schiaffeggiare.
alas circumcidere. v. Tarpare.
alas pandere. v. Battere §. XXXIV.
a latere. v. Da banda, Da canto, Da coſta, Dallato, Di coſta, Di coſtato, In profilo, Lateralmente.
alatus. v. Alato.
alauda. v. Allodola, Lodola, Lodoletta.
alba. v. Camice.
alba ardeola. v. Ardeola.
alba maculâ. v. Balzano §. I.
albario opere integro. v. Rintonacare.

albarium opus. v. Tonico.
alba viola. v. Gherofano §.
albedo. v. Biancheggiamento, Bianchezza, Bianco ſuſt.
albedulus. v. Biancheto.
albefacere. v. Bianchire.
albefactio. v. Bianchimento.
albefactus. v. Bianchito.
albellus. v. Monachetto §. II.
albens. v. Biancheggiante, Sbiancato.
albere. v. Biancheggiare, Bianchire §.
albeſcere. v. Imbiancare §. I. Inalbare §. Sbiancare.
albicans. v. Albeggiante, Biancaſtro, Biancheggiante, Biancicante, Btinato.
albicare. v. Albeggiare, Biancheggiare, Bianchire §. Biancicare, Inalbare.
albidus. v. Biancheto. Bianchiccio.
albis maculis. v. Balzano §. I.
albitudo. v. Bianchezza.
albor. v. Albore §. Bianchezza.
albo, rubeoque mixtus. v. Incarnatino, Scarnatino.
albugo. v. Albugine, Maglia §. III. Panno §. VIII.
album. v. Matricola §. Ruolo.
albumen. v. Albume.
album facere. v. Inalbare.
albus. v. Albo, Bianco add. Leardo.
alce. v. Alce, Granbeſtia.
alchymia. v. Alchimia.
alchymiam exercere. v. Alchimizzare.
alchymiſta. v. Alchimiſta.
aleo. v. Carta §. XII.
alea feliciter cadens. v. Bazza.
aleam ſubire nolle. v. Fare paſſo §. II.
alearum ludum iterum ſubire. v. Rientrare §. III.
aleator. v. Biſcazziere.
alec. v. Acciuga.
alecula. v. Acciuga.
alendo aptus. v. Nutrimentoſo.
aleo. v. Biſcaiuolo.
alere. v. Alimentare, Allevare, Balire, Creſcere §. II. Dare mangiare, Dare nutrimento, Dare ſpeſa §. II. Fare ſpeſa §. II. Nodrire, Nudrire, Nutricare, Reggere §. V. Rilevare §. VII. Soſtentare, Speſare.
alexipharmacum. v. Aleſſifarmaco.
alga. v. Aliga.
algebra. v. Algebra.
algens. v. Algente.
algere. v. Agghiacciare §. II. Agghiadare, Algere, Fare freddo §. Intirizzare §. II. Raffreddare §. I.
algor. v. Algore, Freddura, Frigidità, Ghiado, Gielo, Raffreddamento, Sido.
algore confectus. v. Abbrividito, Agghiadato.
algorem eſſe. v. Fare freſco.
algore rigere. v. Affiderare.
algore rigidus. v. Affiderato.
algoritmus. v. Algoriſmo.
ali. v. Cibare §. I. Vivere §. I.
alia. v. Altronde §. II.
alia mihi ſunt cura. v. Fantaſia §. IV.
aliam rem urgere. v. Vigna §. II.
aliàs. v. Altra volta.
alibilis. v. Nutribile, Nutrichevole, Nutrimentale, Nutrimentoſo, Nutritivo.
alicubi. v. Altrove.
alicui acceptum referre. v. Chiamare §. XII.
alicui adhærere. v. Riſtrignere §. IX.
alicui adverſari. v. Dare a gambe §.
alicui animum relevare. v. Racconſolare.
alicui arma detrahere. v. Diſarmare.
alicui benigne facere. v. Carità §. III.
alicui bilem movere. v. Grillo §. VI.
alicui cauſam adjudicari. v. Vincere §. IV.
alicui curam incutere. v. Grattacapo §.
alicui detrahere. v. Detrarre §. II. Screditare.
alicui diem dicere. v. Querela §.
alicui eſſe. v. Eſſere §. XVI.
alicui eſſe imperem. v. Potere §. IV.
alicui fidem habere. v. Mettere capo §. IV.
alicui gratulari. v. Dare il buon prò.
alicui imponere. v. Treccare §.
alicui in clientelam ſe dare. v. Fare feldtà.
alicui indignari. v. Pigliare §. XXVIII.
alicui in ſervitutem ſe dare. v. Porre §. LXVI.
alicui iram concitare. v. Crucciare.
alicui iratum eſſe. v. Tarlo §. III.
alicui morbo convenire. v. Appropiato §.
alicui negotio manus admovere. v. Mano §. CXXX.
alicui obnoxium eſſe. v. Soggiacere.
alicui obſequi. v. Seconda §. II. Verſo §. XIII.
alicui odio eſſe. v. Male avverb. §. II.
alicui operi manus dare. v. Tenere il piede §. II.
alicui operi manus collaborare. v. Tenere il piede §. II.
alicui privilegium dare. v. Privilegiare.
alicui privilegium erogare. v. Privilegiare.
alicui recipere. v. Promettere §. VI. Sicuro §. IV.
alicui rei animum adjicere. v. Gettare §. XXV.
alicui rei parcere. v. Riguardare §. V.
alicui rei renunciare. v. Rinunziare.
alicui rem moleſtam affricare. v. Aſſocciare §. I.
alicui rem moleſtam prabere. v. Aſſocciare §. I.
alicui ſubjectum eſſe. v. Soggiacere.
alicui ſubiratum eſſe. v. Groſſo §. XVII. Stare groſſo con chicchesſia.
alicujus actiones prædicare. v. Predicare §. II.
alicujus animum, & ſtudia acquirere, ſibi conciliare. v. Guadagnare §. II.
alicujus animum explere. v. Contentare, Disfamare §.
alicujus arbitratu. v. Poſta §. XVII.
alicujus arbitrio committere. v. Abbandonare §. II. Mano §. CXLIX. Rimettere §. V.
alicujus arbitrio ſe committere. v. Mercè §. VI.
alicujus benevolentiam captare. v. Cattivare §. II.
alicujus cura demandare. v. Mano §. CXXXIII.
alicujus curam habere. v. Capo §. XXXIII.
alicujus errorem auferre. v. Diſingannare, Ricredente §.
alicujus facta divulgare. v. Scorbacchiare.
alicujus fama detrahere. v. Scorbacchiare.
alicujus ferrum in igne eſſe. v. Leggere §. III.
alicujus fidei commendare. v. Mettere mano §. IV.
alicujus fidei committere. v. Accomandare, Affidare §. I. Commettere §. III. Conſegnare, Depoſitare, Dipoſitare.
alicujus fidei deponere. v. Affidare §. I.
alicujus fidei mandare. v. Commettere §. III. Fidare, Raccomandare.
alicujus fidem ſequi. v. Credere §. VIII.
alicujus luctum compeſcere. v. Racchetare.
alicujus naturam commutare. v. Diſnaturare.
alicujus naturam immutare. v. Stranaturare.
alicujus negotium invertere. v. Dare di bianco §. II.
alicujus nomine. v. Per §. XCVI.
alicujus offenſionem ſubire. v. Collo §. II.
alicujus opem implorare. v. Mercè §. VII.
alicujus orationem cohibere. v. Dare voce §. V. Voce §. XVIII.
alicujus partes eſſe. v. Volta per Vicenda §. I.
alicujus pertinaciam infringere. v. Saponire.
alicujus poteſtati committere. v. Balire §. II.
alicujus rei nomine laudare. v. Dare vanto.
alicujus rei particeps eſſe. v. Avere di checchè ſia.
alicujus rei portio. v. Derrata §. II.
alicujus rei pretium indicare. v. Contare §. II.
alicujus rei rationem reddere. v. Rendere §. XXXV.
alicujus rei ſtudio deditus. v. Applicato.
alicujus ſe in ſervitutem dare. v. Mettere per ſervidore.
alicujus ſenſum detegere, expiſcari. v. Cavare §. XVIII.
alicujus ſententiam ſequi. v. Cuore §. XXXVII.
alicujus ſtipendiarium eſſe. v. Stare a ſoldo d'alcuno.
alicujus tutelam ſuſcipere. v. Pigliare §. XXX.
alicujus vice fungi. v. Appreſentare §. I.
alicujus vicem gerere. v. Rappreſentare §. V.
alicujus voluntatem explere. v. Satisfare, Soddisfare, Stare a ſodisfazione.
alicujus voluntati ſatisfacere. v. Contentare, Disfamare §.
aliena degere terra. v. Stare in capo al mondo.
aliena induſtria vivere. v. Andare a tavola apparecchiata.
aliena loqui. v. Farneticare.
aliena poteſtati ſubjectus. v. Suggetto ſuſt. §. II.
aliena vivere voluntati. v. Stare con chicchesſia.
aliena voluntati obſecundare. v. Fare a modo §. I. Fare voglia §. II.
alienam obligationem in ſe transferre. v. Accollare §. I.
alienam rem diripere. v. Scorticare §. IV.
alienare. v. Alienare, Dare via §. II. Eſitare, Straneare, Straniare, Vi partic. riemp. §. III.
alienare ſe. v. Stranare.
aliena rimari. v. Entrare §. X.
alienas lites curare. v. Proccurare §. I.
alienatio. v. Allenamento, Scongiugamento.
alienatus. v. Alienato, e §. Stranato
aliena vice fungi. v. Vece §. II.
aliena vivere quadra. v. Andare a tavola apparecchiata.
alienigena. v. Straniere, Strano §. I.
alienigenus. v. Strano.
alieni ſanguinis avidus. v. Carnefice §.
alienis conatibus occurrere. v. Contrariare §.
minare §.

impensis aliquid facere. v. An-
a uſo.
negotiis præesse. v. Fare fatto §.
ous. v. Abborrentiſſimo, Alie-
o.
umptibus facere. v. Fare ſpeſa
rbitrio regi. v. Cuore §. XVI.
mine dare. v. Dare nome §. I.
ericulo discere. v. Imparare §. I.
rticulo sapientem fieri. v. Fare
§. VI. Speſa §. III.
. v. Altrui §. II.
fieri. v. Alienare §.
negotium agere. v. Fare fatto §.
. v. Aborrente, Alieno, Diſap
o, Lontano §. II. Straniere §. I.
io §. Strano, e §. IV.
v. Alga.
v. Alato.
um gerere. v. Fare voglia §. II.
e. v. Speſa §. IV.
a dare. v. Dare ſpeſa §. II.
a exhibere. v. Fare ſpeſa §. II.
a prabere. v. Dare nutrimento,
re.
a ſuppeditare. v. Fare ſpeſa §. II.
um. v. Alimento, Nodritura,
imento, Soſtenenza §. Soſtenta-
o §. Suſtentazione.
e. v. Alimento.
Altronde §. II. Altrove.
tidimento liberatus. v. Spaniato.
riorem esse. v. Meno §. IV.
. v. Altro §. II. Se non §. IV.
expectationem fruſtrari. v. Dare
mpanelle.
ſententia acquieſcere. v. Detta
Detto §. I. Stare a detta.
ſententia ſtare. v. Detta §. IX.
a detta.
nvertere. v. Rivolgere §. V.
nem convertere. v. Entrare §.
ſe metiri. v. Petto §. X.
us. v. Stufaiuolo.
. v. Stufaiuolo.
v. Qualchè.
rem urgere. v. Stare attorno a
heſſia.
lus. v. Alquanto avverb. Tem-
LIX.
do. v. A lungo andare, Di quan-
quando, Giammai, Quando §.
uando che ſia, Tempo §. XL.
t.
iſper. v. Miccichino, Miccino
tulum. v. Gocciolina §. Micci-
. Punto avverb. §. III. Tanto
b. §. XII.
tulum attollere. v. Sollalzare.
tulum curioſus. v. Curioſetto.
tulum hebes. v. Groſſetto §.
tulum ſpatiari. v. Giravolta §.
tulum terroris. v. Spaventaticcio.
tum. v. Alquanto avverb. Al-
o add. §. II. e §. III. Poco av-
§. I. Quanto avverb. §. VI.
tum adaſtus. v. Arficciato.
tum ſeſſus. v. Stracchiccio.
tum ſublatus. v. Sollalzato.
e implicare. v. Inviluppare.
e integere. v. Inviluppare.
e uti. v. Valere §. XI.
accerſere. v. Andare per uno,
lare §. XIX. Per §. XXIV.
ad aliquid præter ſuum morem, aut naturam faciendum, aut dicendum adigere. v. Fare uſcire altrui, Uſcire §. XXXVII.
aliquem adire. v. Abbordo §. I. Andare per uno, Capo §. LXXII.
aliquem adoriri. v. Abbordo §. I.
aliquem ad terram adigere. v. Laſtra §. II.
aliquem ad terram proſternere. v. Laſtra §. II.
aliquem apud aliquem criminando ipſum in illius animo anteire. v. Scavallare §. I.
aliquem ardere. v. Spaſimare §. II.
aliquem arguere. v. Rivellino §. II.
aliquem armis exuere. v. Diſarmare.
aliquem aſſequi. v. Attrivare §. IV.
aliquem audire. v. Pazzo §. XIII.
aliquem circumvenire. v. Fare fare checcheſſia §.
aliquem compellare. v. Motto §. II.
aliquem confundere. v. Cavare §. VII.
aliquem congredi. v. Abbordo §. I.
aliquem convenire. v. Abbordo §. I. Fare motto §. I.
aliquem cum caterva comitari. v. Coda §. XXIV.
aliquem cum pompa comitari. v. Fare coda.
aliquem deperire. v. Perdere §. XVIII. Spaſimare §. II. Stare male §. I.
aliquem deturbare. v. Cavare §. VII.
aliquem dimittere. v. Dare licenzia §.
aliquem expilare. v. Penna §. III.
aliquem honorifice excipere. v. Onore §. VI.
aliquem increpare. v. Ripaſſata §. II. Rivellino §. II.
aliquem incuſare. v. Colpare §. II.
aliquem in famulatum collocare. v. Acconciare §. VI.
aliquem in fugam conjicere. v. Dare caccia.
aliquem in monaſterium conjicere. v. Fare frate.
aliquem in officio excipere. v. Scambiare §. IV.
aliquem in ſua poteſtate habere. v. Forbicia §. IV.
aliquem irridere. v. Mettere in novelle, Novella §. V.
aliquem lacerare. v. Tagliare §. XI.
aliquem ludos facere. v. Fare giuoco §. III.
aliquem magna benevolentia proſequi. v. Mano §. CXLVIII.
aliquem male accipere. v. Feſta §. XI.
aliquem objurgare. v. Ripaſſata §. II. Sbrigliata §.
aliquem obſervare. v. Oſſervare §. IV.
aliquem parvipendere. v. Piede §. LIII.
aliquem perdere. v. Dare la mala ventura.
aliquem perimere. v. Laſtra §. II.
aliquem perſequi. v. Dare a gambe §.
aliquem perſuadere conari. v. Catechizzare §.
aliquem quaſi pilam habere. v. Palla §. XII.
aliquem reprehendere. v. Sbrigliata §.
aliquem reſpicere. v. Specchiare §. III.
aliquem ſalutare. v. Motto §. II.
aliquem ſibi conciliare. v. Cattivare §. II.
aliquem ſuſpicere. v. Specchiare §. III.
aliquem ſuſpenſum detinere. v. Tenere ſulla gruccia.
aliquem tamquam exemplum ſibi proponere ad imitandum. v. Specchiare §. III.
aliqui. v. Alquantuni.
aliquid. v. Alquanto §. II. Cavelle, Covelle, Nulla §. Punto avverb. §. I.
aliquid agendum ſuſcipere. v. Detta §. VI.
aliquid aggredi. v. Paſta §. VI. Porgere §. IV.
aliquid alicui acceptum referre. v. Riconoſcere.
aliquid decernendum proponere. v. Mettere a partito.
aliquid in priſtinum reſtituere. v. Reintegrare.
aliquid mente agitare. v. Filoſofare §.
aliquid rurſum aggredi. v. Rattaccare §.
aliquis. v. Alcuno, Chi §. I. Qualche, Qualcheduno, Qualcuno, Quale per Chi.
aliquo morbo laborare. v. Patire §. VII.
aliquo pacto. v. Patto §. X.
aliquo properare. v. Rendere §. XLIV.
aliquot. v. Alquanto add.
aliquoties ludere. v. Giuocacchiare.
aliſma. v. Aliſmo.
aliter. v. Altramente.
aliter contingere. v. Diſavvenire.
aliter facere. v. Di meno §. Fare di meno.
aliud. v. Altro §. I.
aliud agere. v. Vagellare §. II.
aliunde. v. Altronde, D'altronde.
alius. v. Altro, Altrui.
allatis exemplis. v. Eſemplificatamente.
allator. v. Adducitore, Arrecatore.
allatrix. v. Adducitrice, Apportatrice.
allatus. v. Apportato, Indotto, Recato.
allectare. v. Allettare.
allectatio. v. Allettativo.
allectus. v. Adeſcato, Arroto add.
allegare. v. Addoſſo §. VI. Allegare, Aſſegnare §. II. Dare ragione §.
allegatio. v. Allegagione, Allegazione.
allegoria. v. Allegoría, Miſtichità.
allegoriâ explicare. v. Allegorizzare.
allegorice. v. Allegoricamente.
allegoricus. v. Allegorico, Miſtico.
allevare. v. Alleviare, Diſgravare.
alleviare. v. Alleggiare, Ralleggiare.
alleluia. v. Alleluia.
alleluiah. v. Alleluia.
allicere. v. Adeſcare, Aeſcare, Allettare, e §. I. Indurre, Sottrarre §. IV. Tirare §. V.
allidere. v. Sbatacchiare.
alligare. v. Abbendare.
alligatio. v. Legagione, Legare ſuſt.
allisus. v. Sbatacchiato.
allium. v. Aglio.
allium Cyprium. v. Upiglio.
allocutio. v. Parlamento, Parlato ſuſt.
allucinari. v. Abbagliare §. II. Sbagliare, Tranſvedere, Travedere.
allucinatio. v. Abbagliaggine, Abbagliamento, Abbaglianza, Abbaglio, Accecamento §. Barbaglio, Cazzabagliore, Occhibagliolo, Scerpellone, Strafalcione, Svarione.
allucinatus. v. Abbagliato.
alludens. v. Scherzante.
alludere. v. Alludere.
alluere. v. Battere §. VIII.
alluſio. v. Alluſione.
alluvio. v. Allagamento.
almus. v. Almo.
alnus. v. Albero §. I. Ontano.
aloe. v. Aloè.
a longe ſtare. v. Stare alla lontana.
alopecia. v. Alopecía, Pelarina, Volpe §. V.
aloſa. v. Cheppia, Laccia.
alpina. v. Alta.
alphabetum. v. Alfabeto.
alpinus. v. Alpeſtro, Alpigiano, Alpigno, Alpino.
alpis. v. Alpe.

alfine. v. Paperina.
altà mente reponere. v. Dito §. V.
alta petere. v. Andare alle ſtelle, Andare in aria, Dare alto §.
altare. v. Altare.
alte. v. Altamente, Alto avverb. Fiſamente, In alto, Profondo avverb.
alte dormire. v. Groſſa §. III.
alter. v. Altri, Altro §. III. Autro.
alterare. v. Alterare, Stemperare §. II.
alterationi obnoxius. v. Alterabile.
altercare. v. Batoſtare.
altercari. v. Altercare, Arriſſare, Combattere §. IV. Competere, Contendere §. III. Giottrare § II. Taccolare §.
altercatio. v. Altercazione, Conteſa, Contradiamento.
altercator. v. Contenditore, Piatitore §.
altercatrix. v. Contenditrice.
altercum. v. Ginſquiamo.
alterius. v. Altrui, Avvicendevole.
alterius fidei commiſſus. v. Accomandato.
alterius juſſa facere. v. Fare piacere §. I.
alterius locum occupare. v. Subentrare.
alterius partibus ſe addicere. v. Voltare §. IX.
alterius pertinaciam vincere. v. Scapriccire.
alterius poſtulata agre facere. v. Staffa §. VI.
alterius ſermonem affirmatione ſua fulcire. v. Fare peduccio.
alterius vocem obſcurare, vel tegere. v. Coprire §. II.
alternare. v. Alternare, Avvicendare.
alternatio. v. Mutuzione.
alterne. v. Alternamente, Alternativamente.
alternis. v. Alternativamente.
alternus. v. Alterno, Vicendevole.
alterum alteri obtrectare. v. Rodere §. VI.
altheа. v. Alcéa, Altéa, Biſmalva.
altiſſima ſcrutari. v. Entrare §. XII.
altiſſime. v. Altiſſimamente, Profondamente, Profondiſſimamente.
altiſſimus. v. Altiſſimo, Baſſiſſimo §. Eccelſiſſimo, Profondiſſimo.
altitudo. v. Altezza, Altitudine, Alto ſuſt. Altura.
altius. v. Forte avverb. §. II.
altiuſculus. v. Alterello, Altetto.
altius effodere. v. Raffondare.
altius inveſtigare. v. Andare a fondo §. I.
altò ſe ſe committere. v. Ingolfare §. I.
altum. v. Alto avverb.
altum dominium. v. Sovranità.
altum dormire. v. Dormire §. III.
altus. v. Alto add. e §. VI. Contralto.
alus. v. Nudrito, Nutrito.
aluco. v. Allocco.
alvear. v. Alveolo, Bugno, Camerella §. I. Copiglio.
alveare. v. Alveario, Alveo, Arnia, Compiglio, Melario.
alvearium. v. Alveario, Arnia, Bugno, Camerella §. I. Caſſa §. IV. Coviglio.
alvearium caſtrare. v. Smelare.
alveolus. v. Alberelletto, Alberellino, Alveolo, Boſſolo §. II. Scacchiere, Tavoliere per Tavoletta.
alveus. v. Alveo, Caſſa §. IV. Conca, Guſcio §. II. Letto §. IV. Scacchiere, Tavoliere per Tavoletta.
alvi fluxus. v. Scorrenza, Soccorrenza.
alvi lubricitas. v. Lubrichezza §. Lubricità §.
alvinum. v. Alvino.
alumen ſcaliola. v. Scaglinola.
alumnus. v. Allevato ſuſt. Allievo, Alunno, Creato ſuſt. Creatura §.
aluta. v. Alluda.
alvum ciere. v. Corpo §. IV. Muovere §. IX.
alvum civi. v. Smuovere §. IV.
alvum dejicere. v. Andare per Cacare, Andare del corpo.
alvum diſtendere. v. Sbonzolare §. I.
alvum evacuare. v. Stallare.
alvum exonerare. v. Andare per Cacare, Cacare, Ire §. II. Ventre §. III.
alvum ſolvere. v. Solvere §. IX.
alvum ſubducens. v. Lubricativo.
alvus. v. Alvo, Grembo §. II.

A M

Amabilis. v. Amabile, Innamorato §. II.
amabiliſſimus. v. Amabiliſſimo.
amabilitas. v. Amabilità.
amabiliter. v. Amabilemente.
amabo. v. Corteſia §. V. Grazia §. VI. Inſuonora, Ora ſuſt. §. II. Per §. LIII.
amalgama. v. Amalgama.
amalgamatio. v. Amalgama.
a maligno ſpiritu obſideri. v. Spiritare.
a mamma ſejungere. v. Divezzare §. II.
amandare. v. Dare di bando, Dare sfratto, Dinanzi avverb. §. Lembo §. II. Sfratto §.
amandare in oras longinquas. v. Orinci.
amandus. v. Amativo.
amans. v. Amabile §. I. Amadore, Amante, Damo, Drudo ſuſt. Smanziere, Zelante.
amanter. v. Amantemente, Innamoratamente, Teneramente.
amanter completti. v. Carezzare.
amanter tractare. v. Amorevoleggiare.
amantiſſime. v. Amantiſſimamente, Amoroſiſſimamente.
amantiſſimus. v. Amantiſſimo, Amoroſiſſimo, Carnaliſſimo §. Innamoratiſſimo.
amanuenſis. v. Copiatore, Copiſta, Menante §. Scrivano §.
amaracus. v. Maiorana, Perſa, Sanſuco.
amaranthus. v. Amaranto, Sciamito fiore.
amare. v. Amare, Aver caro, Intendere §. X. Porre §. XXII. Volere §. VI.
amarè. v. Amaramente.
amarè irridere. v. Cenciata §. II. Dare la cenciata §.
amareſcere. v. Amareggiare §.
amari. v. Vedere §. XXXII.
amaricatus. v. Amaricato, Amarito.
amariſſime. v. Amariſſimamente.
amariſſimus. v. Amariſſimo, Fiele §. V.
amaritiès. v. Amaritudine §. I. Amarore.
amaritudinis aſperſio. v. Amareggiamento.
amaritudo. v. Amarezza, Amaritudine, Amaro ſuſt.
amaror. v. Amareggiamento, Amarezza, Amaro ſuſt. Amarore.
amarus. v. Amarito, Amaro add. Inamarito.
amaſia. v. Amanza, Amico §. V. Bracciata §. I. Dama §. III. Drudo §. II. Manza.
amaſius. v. Amadore, Amante, Amico §. V. Bagaſcione §. Bertone, Damerino, Damo, Drudo §. II. Leggiadro ſuſt. Servente add. §. Vago ſuſt.
amatio. v. Innamoramento, Innamorazza, Innamorazzamento, Intenza §. I. Invaghimento.
amatiſſimus. v. Amatiſſimo.
amator. v. Amadore, Amatore, Damo, Drudo §. II.
amatoria cantio. v. Riſpetto §. IV.
amatoriè. v. Amoroſamente.
amatoriè aſpicere. v. Fare occhio §. VII.
amatoriè contemplari. v. Gaveggiare.
amatorius. v. Affettuoſo, Amatorio, Amorevole §. I. Amoroſo, Damerino.
a matris alvo malus. v. Guſcio §. IV.
amatrix. v. Amatrice.
amatus. v. Amato, Benvoluto.
ambe. v. Ambe, Ambedue.
ambages. v. Ambage, Avvoltura, Ciurma §. III. Curmeria §. Intemenza, Lunghiera, Pelago §. III.
ambar. v. Ambra.
ambarvalia. v. Rogazioni.
ambeſus. v. Mangiato.
ambidexter. v. Ambideſtro, Mancino ſuſt. §.
ambiens aer. v. Ambiente.
ambigere. v. Dubbiare, Dubitare, Equivocare.
ambigue. v. Ambiguamente, Equivocamente, Equivoco avverb.
ambigue loquens. v. Equivocante.
ambiguitas. v. Ambiguezza, Ambiguità, Dubbiezza, Dubbio ſuſt. Dubbioſità, Dubitanza, Equivocamento, Equivocazione, Incerto ſuſt. Perplità, Sofpenſione §. I.
ambiguitate nominis errare. v. Equivocare.
ambiguum. v. Ambiguezza, Dubbiezza, Equivoco ſuſt.
ambiguus. v. Ambiguiſſimo, Ambiguo, Coperto §. I. Coverto §. Dubbievole, Dubbioſo, Equivocale, Equivoco, Iſco, Equivoco add. Equivocoſo, Infruſcato, Neutrale.
ambire. v. Affacciare §. IV. Aggirare, Ambire §. Bucherare §. Cerchiare, Circolare, Circondare, Circuire, Dire neutr. paſſ. §. XIX. Girare neut. Pratica §. V.
ambitio. v. Ambizione, Boria, Boriſità, Burbanza.
ambitioſè. v. Ambizioſamente.
ambitioſiſſimus. v. Ambizioſiſſimo.
ambitioſus. v. Ambizioſo, Boriſo, Burbanzeſco, Burbanziere, Vanitoſo, Vano §. I.
ambitus. v. Ambizione, Andirivieni, Attorniamento, Broglio §. Bucherramento, Cerchio §. III. Cinta, Cinto §. II. Circondamento, Circondazione, Circonferenza §. Circuito, e §. II. Compreſo ſuſt. Contegnenza, Contenimento §. II. Contineenza, Giravolta, Perimetro, Precinto, Preciato, Preſo, Reſiato, Revoluzione, Ricinto, Rivoluzione, Torno §. I.
ambo. v. Ambe, Ambedue, Amendue, Amendui, Ammendue, Entrambi, Intrambo, Intramendue, Tramendue.
ambroſia. v. Ambroſia.
ambubaia. v. Sgualdrina.
ambulare. v. Andare a ſpaſſo, Camminare, Fare cammino, Fare eſercizio, Fare gita, Gita §. II. Paſſeggiare, Spaſſo §.
ambulatio. v. Andamento §. I. Paſſeggiata.
ambulator. v. Andatore, Camminante.
ambulatum ire. v. Spaſſo §.
amburere. v. Abbronzare §. I. Arſicciare, Bruſtolare, Roſolare.

v. Abbronzato, Bruſtolato,
to.
v. Amello.
Ammen.
Impazzito, Infuriato, Inſen-
Mentecattevole, Mentecatto,
ie §. II. Smemorato, Smenticato.
leducere. v. Togliere §. XXVII.
eſſe. v. Dare a rimpedulare le
.
v. Amenza, Mentecattaggine,
ramenro, Smemorataggine.
. v. Manitengolo, Naſtro.
exiguum. v. Naſtrino.
Staggio.
. v. Amatiſta.
. v. Amianto.
. Amanza, Amico §. V. Inten-
§. II. Manza.
. v. Amicabile, Amichevole.
v. Amicare.
Amicamente, Amichevolmen-
neſticamente, Domeſticamen-
nigliarmente.
aliquo agere. v. Fare ſicurtà
tà §. IV.
inam induere. v. Fare amico
.
. v. Amiciſſimamente.
. v. Amiciſſimo.
v. Amico §. III.
v. Amicizia, Amiſtà.
aglutinati. v. Nocciolo §. III.
re agere. v. Fare a fidanza.
antum remittere. v. Fuſcelli-
.
dirimere. v. Rompere §. V.
dolere. v. Dare il mi diſpia-
.
cetus. v. Brigata §. I.
conventus. v. Brigata §. I.
v. Amitto.
. v. Paliotto §. I.
dſciſcere. v. Fare amico §. II.
gere. v. Fare amico §. I.
acere. v. Fare amico.
ieri. v. Innamicare.
eddere. v. Fare amico §. II.
bi conciliare. v. Dimeſticare §.
amico §. II.
imulare. v. Fare amico §. I.
. Amichevole. Amico ſuſt. Ami-
Conto add. §. I. Drudo ſuſt.
timus. v. Acconto, Intrinſico
.
il ab altero poſſeſſa rei deſiderium
re. v. Cuore §. LXVII.
. Perdenza, Perdita, Smarri-
.
r. Perduto, Perſo, Smarrito.
v. Diſacquiſtare, Perdere,
re.
Ammi.
i lacryma. v. Armoniaco.
edo trajicere. v. Guazzare §. II.
. v. Fiumicello.
. Fiume.
Infin da ora, Infino ad ora.
ms. v. Ameniſſimo, Delizio-
.
. v. Amenità.
v. Ameno.
. v. Amomo.
Affezione §. Amore, e §. I. e
ɔreggiamento, Amoroſità, Be-
za, Carità §. Carnalità §. Dile-
Diſacimento §. II. Fede §. IV.
ɔramento, Innamoranza, In-
ɪzzamento, Invaghimento,
mento §. IV. Zelo.

amore ardere. v. Ardere §. V.
amore capere. v. Prendere §. IX.
amore capi. v. Apprendere §. III. Innamorare §. I. Pigliare §. V.
amore captus. v. Imbertonato, Innamorato.
amore carens. v. Diſamorato.
amore corripi. v. Andare in amore, Imbertonare, Intrabeſcare, Prendere §. X.
amor edendi. v. Appetito §. II.
amore deperiens. v. Innamorato §. I.
amore flagrans. v. Zelante.
amore flagrare. v. Zelare.
amore incendere. v. Inamare.
amore incendi. v. Innamorare §. I.
amore inceniſus. v. Invaghito.
amore inflammare. v. Innamorare.
amore jungi. v. Innamare.
amorem excutere. v. Snamorare.
amorem pellere. v. Snamorare.
amorem reſtinguere. v. Diſamorare.
amores. v. Amorazzo.
amori deditus. v. Drudo add. §.
amoris erga Deum opera exercere. v. Fare divozione.
a mortuis excitare. v. Suſcitare.
amotio. v. Eſcluſione, Rimovimento, Rimozione.
amotiſſimus. v. Dilungatiſſimo.
amotus. v. Canſato.
amovere. v. Allontanare, Canſare, Ceſſare §. I. Dare di bando, Eſcludere §. Lontanare, Muovere §. II. Riſolvere, Riſviare, Scanſare, Sommuovere §. II. Spernere §.
amphibius. v. Amfibio, Ancipite.
amphibologia. v. Anfibologia.
amphisbana. v. Anfeſibena.
amphiteatrum. v. Anfiteatro.
amphora. v. Anfora, Getro.
amplecti. v. Abbracciare, Cignere §. II. Girare §. IV.
amplexus. v. Abbracciamento, Abbracciare ſuſt. Ampleſſo, Bracciata §. II. Raccoglienza.
ampliare. v. Allargare, Ampiare, Ampliare, Sciampiare, Slargare.
ampliatio. v. Allargamento, Ampliazione.
ampliatus. v. Ampliato.
amplificans. v. Eſagerante.
amplificare. v. Aggrandire, Amplificare, Aumentare, Eſagerare, Fare grande, Ingrandire §. II. Iperboleggiare, Millantare, Scempiare §. I.
amplificatio. v. Allargamento, Amplificazione §. Bonificamento, Eccesſo, §. I. Eſagerazione, Ingrandimento.
amplificator. v. Amplificatore.
amplificatrix. v. Amplificatrice.
amplificatus. v. Ampliato, Amplificato, Eſagerato, Ingrandito.
ampliſſime. v. Ampiſſimamente, Ampliſſimamente.
ampliſſimus. v. Ampiſſimo, Ampliſſimo, Diſteſiſſimo, Larghiſſimo, Vaſtiſſimo.
amplitudo. v. Ampiezza, Amplitudine, Spazioſità.
amplius. v. Da vantaggio, Davvantaggio, Di più, Di ſoprappiù, Più §. XI. Sopra §. I.
amplus. v. Ampio add. Amplo, Aperto §. I. Badiale, Lato add. Spazioſo.
ampulla. v. Ampolla, Boccetta, Boccia §. I. Bombola, Buffoncino §. Buffone.
ampulla cui non ſtatim patet exitus. v. Borbottino.
ampulla. v. Ampollina §. Ampolloſo §.
ampulla non hians. v. Borbottino.
ampullula. v. Ampolletta, Ampollina, Ampolluzza, Bomboletta.
amputare. v. Decidere, Diſcapezzare, Mozzare §. I. Potare §. II. Sbrancare §. II. Scappezzare, Scapitorrare, Scoronare, Segare §. II. Stralciare §. I. Troncare, Uccidere §.
amputatio. v. Mozzamento §. Troncamento.
amputatus. v. Mozzo, Scapezzato, Scavezzato, Troncato, Tronco.
amuletum. v. Breve ſuſt. Brevicino, Pentacolo.
a multo ante tempore. v. Da gran tempo in quà.
amurca. v. Amurca, Morchia, Morcia.
amurca plenus. v. Morchioſo.
amuſſis. v. Rigo.
amygdalinus. v. Mandorlino.
amygdalum. v. Mandola, Mandorla, Mandrola.
amygdalus. v. Mandorlo.
amylo oblinere. v. Innamidare.
amylum. v. Amido.
amylum inducere. v. Inamidare, Innamidare.

A N

ANabaptiſta. v. Annabattiſta.
anacardinus. v. Anacardino.
anacephalæoſis. v. Ricapitolazione.
anachoreta. v. Anacoreta, Romito ſuſt.
anachroniſmus. v. Anacroniſmo.
anaclinterium. v. Lettuccio §.
anagallis. v. Anagallide, Mordigallina.
anaglyphum. v. Baſſo §. X.
anagogia. v. Anagogía.
anagogice. v. Anagogicamente.
anagogicus. v. Anagogico.
anagramma. v. Anagramma.
anagyris. v. Anagiride.
anagyris non fœtida. v. Maio.
analogia. v. Analogía, Proporzionalità.
analogus. v. Analogo.
anas. v. Anitra.
anaſarca. v. Anaſſarea.
anas ſylveſtris. v. Germano, uccello.
anathema. v. Anatema.
anaticula. v. Anitraccio, Anitrella.
anatome. v. Anatomía, Notomía.
anatomes facienda peritus. v. Notomiſta.
anatomicus. v. Anatomico, Anatomiſta.
anceps. v. Ancipite, e §. I. e II. Dottoſo, Dubbievole, Dubbio add. Equivocoſo, Irreſoluto, Irriſoluto.
anceps ſecuris biſacuta. v. Bicciacuto.
anchora fundare naves. v. Fondo §. X.
anchoram jacere. v. Dare fondo, Fondo §. X.
anchuſa. v. Ancuſa.
ancilla. v. Ancella, Fante §. I. Fanteſca, Maſſaio §. III. Servitrice.
ancillari. v. Corteggiare, Fanteggiare.
ancillariolus. v. Fantaio.
ancillula. v. Fanticella.
ancyloglossum. v. Filetto §. VI. Frenello §. II. Scilinguagnolo.
ancora. v. Ancora.
androgynus. v. Ermafrodito.
androſaces. v. Caſſuta.
anellus. v. Anelletto.
anethum. v. Aneto.
aneuriſma. v. Aneuriſma.
anfractus. v. Anfratto, Giravolta.
angeli. v. Intelligenza §. II.

angelica. v. Angelica.
angelicus. v. Angelesco, Angelico.
angellus. v. Cantoncello, Cantuccio.
angelosimilis. v. Angelicato.
angelus. v. Agnolo, Angelo, Corriere §.
angere. v. Amareggiare, Angere, Angosciare, Costrignere, Cuocere §. III. Tormentare §. I. Tribolare.
angi. v. Affannare §. Affliggere §. Ambasciare, Bistentare, Conquidere §. II. Dare passione §. Dare pena §. I. Morire §. III. Patire §. II. Penare, Pigliare §. XXIII. Sollecitare §. Strambasciare, Trangosciare.
angi cupiditate. v. Morire §. VII.
angina. v. Angina, Scheranzía, Schienanzía, Schiranzía, Sprimanzía, Squinanzía.
anginosus. v. Squinatico.
angiportus. v. Chiavistello, Chiasso, Chiassolino, Chiassuolo.
angor. v. Angore, Angoscia, Angoscimento, Angoscianza, Doglia, Doglienza, Martello §. VII. Pena §. I. Pesanza §. Trambasciamento.
angore affectus. v. Affannato.
angere opprimi. v. Trambasciare, Trangosciare.
anguiculus. v. Serpentello.
anguifer. v. Serpentifero, Serpentoso, Serposo.
anguilla. v. Anguilla.
anguilla parvula. v. Anguillina.
anguineus. v. Serpentino add.
anguis. v. Angue, Serpe, Strisci§. II.
angularis. v. Angolare §. Angulare, Cantonato, Cantucciuto, Diagonale.
angulatim. v. A cantoni.
angulatus. v. A faccette, Faccetta §.
anguli abscissi. v. Smusso sust.
anguli flexus. v. Cantonata.
anguli sectio. v. Smusso sust.
angulosus. v. Angoloso, Anguloso, Canteruto.
angulum praecidere. v. Smussare.
angulus. v. Angolo, Angulo, Buco §. I. Canto per Banda §. I. e II. Cantone, Gomito §. I. Spigolo.
angulus retusus. v. Biscanto.
anguste. v. Strettamente.
angustia. v. Angustia, Arrezza, Bistento, Distretta, Distrignimento, Misertà §. Stretta §. III. Strettezza, Stretto sust. §. I. Strettura §. II. Strinta.
angustiis pressus. v. Distretto §. I.
angustissimus. v. Angustissimo, Strettissimo.
angusto animo esse. v. Cuore §. XLIII.
angustum atrium. v. Cortilerro.
angustus. v. Angusto, Misero §. II. Stretto §. III.
anhelans. v. Affannamentoso, Anelante, Ansante, Sbuffante.
anhelare. v. Affollare §. Ambasciare, Anelare, Ansare, Ansiare, Sbuffare neutr. Soffiare §. V.
anhelatio. v. Affannamento, Affanno, Alenamento, Ambascia, Anelito, Ansamento, Ansata, Bulsino.
anhelator. v. Affannamentoso.
anhelitum accipere. v. Raccogliere §. X.
anhelitum ciens. v. Affannamentoso.
anhelitum ducere. v. Ritpirare.
anhelitum resumere. v. Ricogliere §. VII.
anhelitus. v. Affannamento, Affanno, Alena, Alenamento, Bulsino.
anhelus. v. Affannamentoso, Alenoso, Anelo.
anicularum deliramenta. v. Parola §. XXXV.
anilis. v. Anile.
anima. v. Alma, Anima, e §. IV. Arma, Persona §. III. Spirito §. IX.
animadversio. v. Animavversione, Condannagione, Condannazione, Condennagione, Considerameuto, Considerazione, Gastigazione, Gastigamento, Occorrimento §. Ollervanza §. III. Resessione §. Risessione §. Vendetta.
animadversione dignus. v. Considerabile.
animadvertens. v. Gastigante.
animadvertere. v. Agguardare, Albitrare, Attendere §. I. Avvisare §. I. Considerare, Cura §. V. Dare audienza §. I. Dare fantasía, Fare punto §. Guardare §. V. Mente §. VII. Mettere mente, Mirare §. I. Norare §. I. Porre §. XXV. e LVIII. Raccogliere §. VII. Ragguardare §. I. Riguardare §. III. Rivolgere §. III. Stare a vedere, Stare avvertito, Vedere §. II.
anima dimidium. v. Cuore §. XII.
animal. v. Animale, e §. I. Bruto.
animal ad equitandum aptum. v. Cavalcatura.
animalculum. v. Animaletto, Animalino, Besticciuola.
animam agere. v. Agonizzare, Dare il tratto §. II. Fine §. V. Stare in transito, Transito §. II. Tratto §. XIV.
animam avocare. v. Spargere §. VI.
animam effare. v. Dare il tratto §. II. Tratto §. XIV.
animam effundere. v. Crepare §. I.
animam exhalare. v. Passare §. VII.
animam intercludere. v. Strangolare.
animam reddere. v. Rendere §. VIII.
animans. v. Animante.
anima praditus. v. Animato §. I.
animare. v. Animare, Innanimare, Inanimare, Innanimire, Rincorare.
animatio. v. Animazione.
animatus. v. Animato, Incoraggiato, Incorato, Innanimato, Innanimito.
animi abalienatio. v. Disamore.
animi aciem obtundere. v. Capo §. LXXIV.
animi agritudo. v. Maninconía.
animi afflictio. v. Afflizione, Ambascia §. Consumamento §.
animi angor. v. Marolo §. I. Martirio §. III.
animi angorem afferre. v. Dare inquietudine.
animi avocatio. v. Distraimento, Distrazione, Spargimento §.
animi caussa iter facere. v. Fare gita.
animi confusio. v. Sbalordimento.
animi consternatio. v. Sbigottimento.
animi cultura. v. Spirito §. XIII.
animi curationi se dare. v. Fare bene §. V.
animi defectio. v. Basimento, Disfacimento, Sfinimento.
animi defectus. v. Svenimento.
animi dejectio. v. Attapinamento.
animi deliquio laborare. v. Manco avverb. §. II.
animi deliquium. v. Tramortigione, Tramortimento.
animi deliquium passus. v. Tramortito.
animi deliquium pati. v. Sdilinquire §. Tramortire.
animi dubius. v. Inresolato, Inrisolato.
animi elatio, v. Algaría, Baeria, Gonfiezza §.
animi expletio. v. Contentamento.
animi fluctuatio. v. Marolo §. I.
animi gratia. v. Diletto §. I.
animi impotem esse. v. Fuora §. V.
animi latebra. v. Segreto §. II.
animi levitas. v. Dolezza §. II.
animi magnitudo. v. Generosità.
animi mollities. v. Effeminamento, Effeminatezza.
animi morbus. v. Malore §.
animi nervos intendere. v. Nervo §. III.
animi perturbatio. v. Malore §.
animi praesentia. v. Animo §. VII.
animi remissio. v. Rilassamento.
animi secreta aperire. v. Dare fuora §. III.
animi secreta pandere. v. Dare fuora §. III.
animi secretum. v. Segreto §. II.
animi sensa patefacere. v. Allargare §. V.
animi sinus. v. Segreto §. II.
animo abalienari. v. Ganghero §. VII. Uscire §. XXII.
animo abesse. v. Fantasía §. VII.
animo adversissimo. v. Alienatissimo.
animo aeger. v. Malcontento, Malinoso §.
animo alienatus. v. Disaffezionato.
animo angi. v. Affannare §. Cattigiare, Tormentare §. III.
animo cadere. v. Cadere §. VII. Raggrinzare §. Sbigottire §. Sconeggiare §. Sgomentare §. Smagare.
animo concidere. v. Affegatare, Cascare §. II. Cuore §. XXIII. e LVI. Disanimare §. II. Fiato §. X. Invilire §. Ovaia §. II. Scoraggiare §.
animo confusus. v. Sbalordito.
animo deficere. v. Cuore §. LI. Mancare §. VII. Manco avverb. §. II. Mivenire, Svenire.
animo dejici. v. Abbandonare §. III.
animum despondere. v. Mancare §. VII.
animo elatus. v. Algheroso.
animo excidere. v. Basire §.
animo incendi. v. Dare ne' lumi.
animo incensus. v. Inanimato §.
animo inflammatus. v. Inanimato §.
animo intento. v. Forte avverb. §. III.
animo intentus. v. Fiso add.
animo iterum obstinare. v. Rincaponire.
animo linqui. v. Manco §. II.
animo non constare. v. Ganghero §. VIII.
animo obdurato. v. Incaparbito.
animo obsequi. v. Dare tempo §. VII. Genio §. III.
animo obsequium fumere. v. Dare tempo §. VII. Tempo §. XIV.
animo obstinare. v. Incapare, Intestire.
animo obstinari. v. Perfidiare.
animo obversari. v. Andare nella memoria, Andare per la memoria, Andare per l'animo, Cuore §. XIV.
animo occurfare. v. Capo §. XXXI.
animo pendens. v. Pendente add. §. II.
animo pendere. v. Stare dubbio.
animo percurrere. v. Discorrere §. III.
animo relevatus. v. Riconfortato.
animos addere. v. Accorare §. Dare baldanza, Dare cuore, Inanimare, Innanimire, Incoraggiare, Incorare §. II. Innanimare, Innanimire, Rassicurare, Rincorare, Vigoreggiare.

…ngere. v. Dare animo.
v. Animosamente.
…acere. v. Fare animo.
…mus. v. Animosissimo.
… v. Animoso.
…mere. v. Cuore §. LVIII. Ina-
e §. Incoraggiare §. Innanima-

…illere. v. Crefta §. III. Inargo-

…rbare. v. Fare ftomaco §. I.
…ebementer angi. v. Cuore §.
…
…lenti. v. Volentieri.
…lvere. v. Dare penfiero §. Ghi-
ire.
… v. Animuccia.
abjicere. v. Abbandonare §. III.
addere. v. Dare animo, Mette-
re.
adjicere. v. Addare §.
alicui rei appellere. v. Dare fu

alicui relevare. v. Riconforta-

alicujus leviter sentire. v. Fa-
perra §.
alienare. v. Disaffezionare.
appellere. v. Addare §. Gettare
…. Porre §. LIII.
astendere. v. Sentore §. III.
auferre. v. Sfidare §. III.
augere. v. Fare franco §. II.
commasculare. v. Fare cuore §.

componere. v. Comporre §. VI.
confundere. v. Ganghero §. V.
despendere. v. Sgomentevole.
dispendere. v. Battere §. XLV.
e §. VII. Cofternare, Dare
paff. §. II. Sconfortare §. Sdare.
destinare. v. Fare propofito.
explere. v. Disbramare.
expugnare. v. Breccia §. II.
imbuere. v. Impreffionare.
inducere. v. Calare §. IV. Con-
dere §. Condurre §. III. Co-
re, Cuore §. XXXI. Dare cuo-
II. Dare il cuore, Inchinare

intendere. v. Badare §. I. In-
e §. III. Mettere cura, Mirare

obdurare. v. Inteftare.
obfirmare. v. Addurare §. II. In-
, Oftinare.
oblectare. v. Paffare §. XXV.
percellere. v. Ganghero §. V.
relaxare. v. Divertire §.
resumere. v. Rimbaldanzire.
sauciare. v. Dare nel vivo.
sumere. v. Rincorare §.
suum aperire. v. Scoprire §. III.
suum detegere. v. Scoprire §.

vulnerare. v. Cuore §. XLIX.
v. Anima §. II. e IV. Animo, e
e VII. Capo §. XIV. Coraggio
cuore §. II. e IV. Curata §. Inte-
fuft. Mente §. I. e III. Seno §.
pirito §. IV.
ingratus. v. Ingratitudine.
rasens. v. Animo §. VII.
v. Anice.
v. Annali, Cronaca, Croni-

v. Annuale add. Annuario.
scriptor. v. Cronichifta.
v. Attaccatura, Attacco.
v. Anneffo.

annicula. v. Sopranno.
anni juveniles. v. Giovane add.
anni tempus. v. Stagione.
annisi. v. Puntare §. I.
anno exacto. v. Capo d'anno §. III.
annona. v. Annona, Fodero §. V. Fo-
raggio, Grafcia, Vettovaglia, Vit-
tuaglia, Vittuaria.
annonâ infractus. v. Vettovagliato.
annona præfectum esse. v. Grafcia §. IV.
annosus. v. Annofo, Vecchierello.
annotatio. v. Annotazione, Nota §. III.
annotatiuncula. v. Notola, Notoletta.
annuere. v. Accennare, Chinare §. I.
Dire di sì, Inchinare §. V.
annulum novæ nuptæ dare. v. Dare l'a-
nello.
annulus. v. Campanella §. I.
annulus ferreus. v. Ghiera.
annumerare. v. Annoverare.
annumeratus. v. Annoverato.
annunciatio. v. Annunziatura, Annun-
ziazione §. II.
annus. v. Annea, Anno, Annuale fuft.
Annuo, Sole §. IV.
annus novus. v. Capo d'anno.
annus vertens. v. Vertente.
anodynus. v. Anodino.
anonis. v. Bulimaca.
anquirere. v. Fare cerca, Ghiribizzare,
Raccapezzare, Richierere, Rifruftare,
Rimuginare, Spolverare §. I.
anquisitio. v. Inchiefta, Rifrufta, Ripe-
ficamento.
anquisitus. v. Rifruftato.
ansa. v. Appiccagnolo, Maglia.
ansam calumniæ præbere. v. Dare da di-
re.
ansam dare. v. Dare attacco.
ansam præbere. v. Appicco §. Dare ap-
picco.
anser. v. Oca.
anserculus. v. Papero.
ansulas disjungere. v. Difmagliare.
anta. v. Stipito.
anta. v. Stipite §. II.
antarcticus. v. Antartico.
ante. v. Al dinanzi, Anzi prepofiz.
Avante, Avanti, Da per Avanti,
Davante, Davanti, Dinanzi avverb.
Dinanzi prepofiz. e §. Di fopra av-
verb. §. II. Innanzi prepofiz. e §. I.
Innanzi avverb. §. I. Innanzi tratto,
Nanti, Prima avverb. §. III. Sopra §.
VI. Ttratto §. XI.
anteallus. v. Andato.
antecedens. v. Antecedente.
antecedens, & consequens. v. Antece-
dente §.
antecellere. v. Entrare §. VIII. Porre §.
LXII. Prevalere.
antecessio. v. Antecedenza.
antecessor. v. Anteceffore, Predeceffo-
re.
antecessus. v. Anticipamento.
antedictus. v. Sopraccennato.
anteferre. v. Anteporre, Antimettere,
Antiporre, Premettere.
antehac. v. Antecedentemente, Per §.
XXX. e LXV.
anteire. v. Paffata §. II.
antelucanus. v. Antelucano.
antemurale. v. Antimuro.
antenna. v. Antenna.
antequam. v. Anzi §. II. Anzi che,
Avantichè, Dinanzi che, Pria che,
Prima che.
ante rem confectam. v. Innanzi tratto,
Tratto §. XI.
anterior. v. Anteriore.

anterius. v. Al dinanzi.
anterius vergere. v. Dare innanzi.
anterminus. v. Strettuale.
antestari. v. Diporre §. II.
ante tempus. v. Innanzi prepofiz. §. III.
Tempo §. XXXVIII.
antevertere. v. Antivenire, Anzivenire, Mano §. CLXXI. Moffe §. VI. Rompere §. XIII. Togliere §. XX. e XXII. Tratto §. XVI. Vincere §. VIII.
anthemis. v. Camamilla.
anthrax. v. Antrace.
anthropophagus. v. Antropofago.
anticipare. v. Anticipare.
anticipatio. v. Anticipazione.
antidotum. v. Contravveleno, Prefer-
vazione.
antidotus. v. Antidoto.
antilena. v. Pettorale fuft.
antipapa. v. Antipapa.
antipathia. v. Antipatía.
antiperistasis. v. Andiperistafi, Antipe-
ristafi.
antiphona. v. Antifona.
antiphonarium. v. Antifonario.
antipodes. v. Antipodi.
antiqua memoria. v. Memoria §. II.
antiquior. v. Anziano §. I.
antiquissime. v. Antichiffimamente.
antiquissimus. v. Antichiffimo, Anzia-
niffimo.
antiquitas. v. Antichezza, Antichità,
e §. I.
antiquitus. v. Abantico, Anticamente,
Per §. XXXVII. Prifcamente.
antiquus. v. Antico add. Anziano add.
Vecchio add.
antistes. v. Antifte, Archimandrita §.
Parlato per Prelato, Paftore §. Pre-
lato.
antistita. v. Abadeffa, Abbadeffa.
antithesis. v. Antitefi.
antlia. v. Tromba §. VIII.
antonomasia. v. Antonomafia.
anulus. v. Anello, Maglia.
anus. v. Anello §. IV. Ano, Centope-
lo, Civile fuft. §. II. Forame §. I.
anxie. v. Affannofamente, Affettata-
mente, Angofciofamente, Anfiofa-
mente, Cordogliofamente, Scrupo-
lofamente, Sollecitamente.
anxie quæritando obtinere. v. Bucare.
anxie se exercere. v. Arrotare §. II.
anxietas. v. Agonía, Angonía, Ango-
fcia, Anguftia, Anfia, Anfietà, Con-
fumamento §. Gravenza, Gravezza §.
I. Pefanza §. Sollecitudine §. Sollici-
tudine §. Strettezza §. III. Travaglia,
Travaglio, Tribolazione.
anxium esse. v. Anfare §.
anxium habere. v. Affannare.
anxius. v. Affannofo, Ambafcioso,
Angofcevole, Angofciato, Angofcio-
fo, Anguftiofo, Anfio, Anfiofo, Ca-
fofo, Gelofo §. I. Intenebrato §. Pen-
fofo, Scrupolofo, Sollecito §. Solle-
citofo, Sollicito §. Stimolofo, Tra-
vagliato, Tribolofo.

A O

A *Orta*. v. Aorta.

A P

A Page, v. Forca §. V.
a peccatis absolvere. v. Dare assoluzione.
a peccatis absolvi. v. Aver l' assoluzione.
a pedibus. v. Lacchè.
a pediculis expurgare. Spidocchiare.
a pediculo avellere. v. Spicciolare.
a pediculo avulsus. v. Spicciolato.
aper. v. Cignale, Cinghiale.
aperiens. v. Aperiente.
aperire. v. Aprire, e §. VIII. Dichiavare, Dinudare §. Diſchiarare, Diſchiavacciare, Diſchiudere, Diſcoprire, Diſcovrire, Diſcuoprire, Diſerrare, Diſtaſare, Profferire §. I. Sbarrare §. I. Schiudere, Scoprire §. II. Spalancare §. Squadernare §. I. Squadrare §. II.
aperire caput. v. Scappellare §. Scappucciare.
aperire ſcripturam. v. Diciferare.
aperiri. v. Aprire §. VII.
aperta planities. v. Campagna §.
aperte. v. Apertamente, Aperto avverb. Chiaramente, Chiaritamente, Chiaro avverb. Eſpreſſamente, Manifeſtamente, Manifeſto add. §. Patentemente, Realmente §. II. Spiattellatamente, Spiattellato §. Spreſſamente, Svelatamente.
aperte, ac libere agere. v. Dare le carte §. II.
aperte, ac libere loqui. v. Dare le carte §. II.
aperte agere. v. Cuore §. XXXIV.
aperte dicere. v. Cantare §. III. Dire a lettere di appigionaſi, Dire a lettere di ſcatola, Dire a lettere maiuſcole.
aperte ediſſerere. v. Spiattellare.
aperte loqui. v. Cuore §. XXXIV. Fare parola §. III.
apertio. v. Aprimento.
apertiſſime. v. A lettere maiuſcole, Apertiſſimamente, Eſpreſſiſſimamente.
apertiſſimus. v. Eſpreſſiſſimo, Spiattellatiſſimo.
apertis verbis dicere. v. Lettera §. VI.
aperto capite. v. A capo nudo.
aperto capite eſſe. v. Stare in zucca.
aperto capite ſalutare. v. Capo §. LVI.
aperto gremio. v. Andare a grembo aperto, Grembo §. IV.
aperto ſinu. v. Grembo §. IV.
apertum cœlum. v. Aria §. IX.
apertura. v. Apertа, Apertura, Apritura.
apertus. v. Aperto, e §. II. e III. Diſchiuſo, Diſerrato, Diſvelato, Ignudo §. II. Manifeſto add. Paleſe per Noto, Schiuſo §. Scoperto add. Spalancato.
apex. v. Biccicocca, Cima, e §. I. Cocuzzo, Colmo ſuſt. §. II. Creſta §. VII.
aphoriſmus. v. Aforiſmo.
aphronitrum. v. Afronitro.
apiaſtrum. v. Appiaſtro, Cedornella, Citraggine, Melacirola.
apiaſtrum meliſſophyllum. v. Cedronella.
apina. v. Beffa §. I. Chiacchiera, Chicchieri ciacchieri, Chicchi bichiacchi, Ciammengola.
apis. v. Apa, Ape, Pecchia.
apium. v. Appio.
apium hortenſe. v. Petroſellino.
apium majus. v. Leviſtico, Libiſtico, Ligueſtico.
apium riſum. v. Appioriſo.
apluda. v. Pula.
apocalypſis. v. Apocaliſſe.
apocha. v. Chetanza, Ricevuta.
apocope. v. Accorciamento §.
apocryphus. v. Aprocriſo.
a poculis. v. Coppiere, Meſcitore.
apodes, v. Rondone.
apodyterium. v. Spogliatoio.
apogeus. v. Apogeo.
apollinaris. v. Giuſquiamo, Iuſquiamo.
appollinis frui convivio. v. Stare in Apolline.
apologeticus. v. Apologetico.
apologus. v. Apologo.
apophlegmatiſmus. v. Apoſtemmatiſmo.
apophtegma. v. Apotegma.
apopleſticus. v. Apopletico add.
apoplexia. v. Apoplesía, Gocciola §. III.
apoſtaſia. v. Apoſtaſía, Fornicazione §. II.
apoſtata. v. Apoſtata.
apoſtatare. v. Apoſtatare.
apoſtema. v. Apoſtema, Poſtema, Poſtemazione.
apoſtema ſuppuratum. v. Vomica.
apoſtemate affectus. v. Apoſtemato.
apoſtolatus. v. Appoſtolatico, Appoſtolato.
apoſtolice. v. Appoſtolicamente.
apoſtolicus. v. Appoſtolico add.
apoſtolus. v. Apoſtolo, Appoſtolo.
apoſtrophe. v. Apoſtroſe.
apoſtrophus. v. Apoſtrofo.
apotheoſis. v. Deificamento.
apparare. v. Fare provviſione, Mettere in ſeſto.
apparatum facere, v. Fare magazzino §.
apparatus. v. Accivimento, Ammannimento, Apparato §. I- Apparecchio, Appreſtamento, Feſta §. III. Fornimento, Parato ſuſt. Solennità §. II.
apparatus militaris. v. Munizione §. III.
apparens. v. Appariſcente §.
apparere. v. Apparere, Comparire, Dimoſtrare §. II. Diparere, Fare §. XXXVII. Fare comparſa, Moſtrare §. I. Parere §. II. Sembiare, Sembrare, Spuntare §. III.
apparitio. v. Apparimento, Apparizione, Comparſa.
apparitor. v. Bertoviere, Famiglia §. III. Famigliare §. III. Famiglio §. I. e II. Meſſo §. I.
apparitores v. Curſore §.
apparitores ad debitorem mittere, ut res ejus pignori capiant. v. Dare ſpeſa §. I.
appellare. v. Appellare, e §. II. e III. Chiamare §. II. Conoſcere §. VI. Dire §. I. Fare appello, Nomare, Nominare §. I. Rappellare §. Ricordare §. I.
appellatio. v. Appellagione, Appellamento, Appellazione.
appellativus. v. Appellativo.
appellatus. v. Nomato, Nominato.
appellere. v. Andare a proda, Apportare, Dare in terra §. I. Diſmontare §. II. Fare porto, Fare ſcala, Porre §. VIII. Prendere §. XXIII. Sbarcare §. Scala §. VI. Terra §. XXIV. Venire a porto.
appendere. v. Appendere, Soſpendere.
appendix, v. Appendice, Pendice §.
appenſus. v. Impeſo, Pendato.
appetere. v. Appetere, Appetire, Avere appetito, Deſiderare, Incapricciare.
appetibilis. v. Appetibile ſuſt.
appetitio. v. Aderenza §. Appetizione.
appetitus. v. Aderenza §. Appetenza Appetito, e §. II. Senſo §. III. Sensualità.
appetitus caninus. v. Appetito §. III.
applaudere. v. Applaudere, Fare applauſo.
applauſus. v. Applauſo.
applicatio. v. Applicazione.
applumbare. v. Impiombare.
applumbatus. v. Impiombato.
apponere. v. Apporre.
apportatio. v. Recamento, Recata.
appoſite. v. A propoſito, Propoſito §. III. e IV.
appoſitio. v. Applicamento, Appoſizione.
appoſititius. v. Appoſticcio.
appoſitus. v. Appoſto.
apprehendere. v. Apprendere, e §. II.
apprehenſibilis. v. Apprendevole, Apprenſibile.
apprehenſio. v. Apprendimento, Apprenſione.
apprime biſpidus. v. Iſpidiſſimo.
apprime induſtrius. v. Maeſtriſſimo.
apprime inutilis. v. Inutiliſſimo.
apprime mutabilis. v. Mutabiliſſimo.
apprime noxius. v. Nocevoliſſimo.
approbare. v. Accettare §. I. Andare con pace, Approvare, Aſſentire §. Giuſtificare.
approbare alicui. v. Giuſtificare §. II.
approbatio. v. Approbazione, Approvagione, Approvamento, Approvazione, Approvería.
approbator. v. Approvatore.
approbatus. v. Comprobato.
appropinquare. v. Accogliere §. II. Appreſſare §. I. Approcciare, Approſſimare, Avvicinare Fare preſſo §.
appropinquatio. v. Appreſſamento, Approcciamento, Appropinquagione Appropinquamento, Approſſimamento, Approſſimanza, Approſſimazione, Avvicinamento, Avvicinanza Avvicinazione.
appropinquatus. v. Appreſſato.
appulſus. v. Apportato.
apricum. v. Solatío ſuſt.
apricus. v. Aprico, Arioſo, Solatío add.
aprilis. v. Aprile.
aprinus. v. Cinghialino.
a propoſito aberrare. v. Uſcire §. X. XVI.
a propoſito ad ſuam ſententiam traducere. v. Svolgere §. I.
a propoſito digredi. v. Dare pe' chiaſſi
apta figura membrorum. v. Ben fatto.
aptare. v. Acconciare, Adagiare, Adattare, Appiccare, Aſſettare, Attaccare, Comporre §. III. Governare §. I. Ingarbare, Mettere in aſſetto, Mettere in concio.
aptari. v. Doſſo §. III. Indovare.
aptatus. v. Attato.
apte. v. Accomodatamente, Acconciamente, Adagio, Adornatamente, Agiatamente, Attamente, Comodevolmente, Convenevolmente Diſpoſtamente, Giuſtamente §. I. Proprio-

almente, Proporzionatamente, Proionevolmente, Ragionevolmen-

e. v. Acconcissimamente, Agiatissmente, Attissimamente.
us. v. Abilissimo, Accomodatissi- Acconcissimo, Adattatissimo, Assimo, Artissimo, Convenientissi-, Dispostissimo, Proporzionatissi- Sofficentissimo.
e. v. Adattamento, Adattanza, tazione, Attitudine, Dassaiezza, eità.
efficere. v. Condizionare.
vel non aptum esse. v. Taglio §. XI.
v. Abbiente §. II. Abile, Accoato, Acconcio add. Accostante §. tabile, Adatto, Agiato §. IV. opiato, Attato, Attevole, Atdd. Buono add. §. IX. Calzan- Caso §. VI. Comodo add. Conditto, Da molto, Da tanto, Deadd. Disposto, Idoneo, Lavora-, Proporzionato, Proporzionevo- Legionevole §. Sofficiente, Suffie.
d ardendum. v. Arsibile.
d persuadendum. v. Indottivo.
v. Appo, Appresso prepositi. e e II. Di per Appresso, Di presso ziz.
ipsam pecuniam deponere. v. Di- §. I.
ssorem solvere. v. Tappeto §. III.
esse. v. Essere §. XVII. Senno §.
um esse. v. Rimpedulare §.
bus liberare. v. Spulciare.

AQ

a. v. Cui §. VI.
ua. v. Acqua, Aigua, Chiarel-

rdens. v. Acqua arzente.
urea. v. Dorato §. III.
iguere. v. Lessare.
luere. v. Annacquare.
ditus aperire. v. Dare acqua §. II.
piam habens. v. Adacquato.
ecursus. v. Corsia.
ctus. v. Aquidoccio, Aquidotto, dotto sust.
ulces. v. Acconcio add. §. III.
uvialis ductus. v. Gora.
ufsio. v. Annacquamento.
redicata. v. Acconcio add. §. III.
redicata speciei latti concolor. v. Lat-

x aurantii floribus destillata. v. Lan-

sterens. v. Anasarca, Idropisia.
ulus. v. Truogo, Truogolo.
. v. Acquereccia, Mescirobà.
stralis. v. Benedetto §. I.
tulenta. v. Broda §. I.
excipere. v. Fare acqua:
harere. v. Secca §. II. Secco sust.

isscere. v. Innacquare.
ixtus. v. Innacquato.
manibus ferre. v. Dare aqua §.

rtua. v. Morto §. V.
ulsa. v. Acqua concia, Mulsa.
ofluens. v. Corrente sust. Filo §.

. v. Acqua §. XXVI. Fare acqua

aquarium. v. Abbeveratoio, Acquaio sust.
aquarium munimentum. v. Gabbionata, Gabbione §. I.
aquarius. v. Aquario.
aquarius sulcus. v. Acquaio add. §.
aqua rosacea. v. Acqua rosa.
aquarum congeries. v. Fiumana.
aquarum receptaculum. v. Bottino §. II.
aquarum vena. v. Capo §. XII.
aqua sacchato, & odore condita. v. Acqua concia.
aquas scrobibus emittere. v. Dare scolo.
aqua stagnans, v. Acqua §. XXIX. Morto §. V.
aqua stans. v. Acqua §. XXVII. Cheto §. I.
aqua temperare. v. Annacquare.
aquaticus. v. Acquaiuolo, Acquatico, Aquatico.
aquatilis. v. Acquaiuolo §. I.
aqueus, v. Acquidoso, Aqueo.
aquila. v. Aguglia, Aquila.
aquilinus. v. Aguglino add. Aquilino add. e §. I.
aquilo. v. Aquilone, Borea, Greco, Rovaio, Tramontana, Tramontano, Ventavolo.
aquilus. v. Fosco.
aquositas. v. Acquosità.
aquosus. v. Acquazzoso, Acquoso, Adacquato, Aquoso.
aquula. v. Acquerella, Acquetta, Acquicella.

AR

ARa. v. Altare.
arabilis. v. Arabile.
ara amiculum. v. Paliotto §. II.
ara velamen. v. Paliotto §. II.
ara velum. v. Paliotto §. II
aranea. v. Ragna §. V. e VI. Ragno §. I.
araneus. v. Aragna, Ragnatelo, Ragno, Ragnolo, Ragnuolo.
arare. v. Allavorare, Arare, Solcare §. II.
aratio. v. Aramento, Aratura, Arazione.
arator. v. Aratore.
aratrum. v. Aratolo, Aratro.
aratus. v. Solcato.
arbiter. v. Albitro, Arbitro, Compromissario, Tramezzatore.
arbitrari. v. Arbitrare, Avvisare §. VI. Credere §. II. Dare a credere §. Estimare, Lodare §. III. Venire in sentenzi.
arbitraria nota. v. Cifera.
arbitrarias notas explicare. v. Deciferare.
arbitrarius. v. Albitrario, Arbitrario, Arbitrato add. Ghiribizzoso.
arbitrator. v. Arbitratore.
arbitratus. v. Albitrato, Modo §. III.
arbitrium. v. Albitrato, Albitrio, Arbitrato sust. Arbitrio, e §. I. Dimino §. Lodo §. Senno §. X. Taglia §. VI.
arbitrium proferre. v. Lodare §. III.
arbitrorum sententia. v. Lodo §.
arbitrum esse. v. Stare in arbitrio d'alcuno.
arbor. v. Albero, Albore, Arbore, Frutto §. III.
arboretum. v. Albereta.
arboribus consitus. v. Inarborato.
arborum ordo. v. Piantata.
arborum series. v. Piantata.
arbuscula. v. Alboricello, Albuscello, Arboscello, Arbucello, Arbuscella, Arbusco, Arbuscolo, Arbuscula.
arbuscula ad aucupandum aptata. v. Frascherta §. II.
arbustum. v. Albuscello, Arboscello, Arbusto.
arbutum. v. Corbezzola.
arbutus. v. Corbezzolo.
arca. v. Arca, Cassa, e §. V. Cofano §. Forziero.
arca magna. v. Cassonaccio.
arcana communicare. v. Allargare §. V.
arcana deponere. v. Fare confidenza.
arcane. v. Figurtalmente, Misterialmente, Misterioiamente, Misticamente.
arcane. v. Arcanamente.
arcanorum celandorum tenax. v. Segretiere, Segreto sust. §. III.
arcanorum celantissimus. v. Segretario §. I.
arcanum. v. Arcano sust. Misterio, Segreto sust. Secreto sust. Segreto sust.
arcanum in modum. v. Misticamente.
arcanum inventum. v. Segreto sust. §. IV.
arcanus. v. Figurtale, Geroglifico add. Secreto add. Segreto add. Stretto §. V.
arcarius. v. Cassiere.
arca sepulchralis. v. Tomba.
arca vetus. v. Arcaccia, Cassonaccio.
arcella. v. Scatoletta, Scatolino.
arcellula. v. Cassettina, Cassettino.
arcellus. v. Arconcello.
arcens. v. Ritenente.
arcere. v. Contendere §. II. Escludere, Riparare. §. IV. Slontanare, Tenere da parte.
archangelus. v. Arcangelo.
archetypus. v. Archetipo.
archidiaconus. v. Arcidiacono.
archidux. v. Arciduca.
archiepiscopalis. v. Arcivescovale.
archiepiscopatus. v. Arcivescovado.
archiepiscopus. v. Arcivesco, Arcivescovo.
archimandrita. v. Archimandrita, Mandriale, Mandriano.
archipresbyter. v. Arciprete.
archipresbyteratus. v. Arcipretato.
archisynagogus. v. Archisinagogo.
archita crepitaculum. v. Tenere il campanello.
architectonicus. v. Architetto add. Architettonico.
architectura. v. Architettura.
architectus. v. Architetto sust. Ingegnere.
architbalassus. v. Ammiraglio.
architriclini officium. v. Scalcheria.
architriclinus. v. Scalco, Sinifcalco.
arcis prafectura. v. Castellania.
arcis prafectus. v. Castellano sust.
arcitenens. v. Sagittario §.
arctare. v. Serrare §. VI.
arcte. v. A distretta, Serratamente, Strettamente, Stretto avverb.
arcticus. v. Attico, Boreale.
arctissime. v. Strettissimamente.
arctissimus. Strettissimo.
arctum ligamentum. v. Strettoio §.
arctum vinculum. v. Allacciatura.
arcturus. v. Arturo.
arctus. v. Arto, Stretto §. III.
arctus carcer. v. Carbonaia §. III.
arcuare. v. Archeggiare.
arcuari. v. Sobbarcare.
arcuatim. v. A volta.
arcuatus. v. Semilunare.
arcu jaculari. v. Balestrare.
arcula. v. Cassetta, Forzierino.
arcula vetus. v. Cassettaccia.
arculus. v. Archetto, Arconcello, Cercine.

arcum ducere. v. Aprire §. IX.
arcum tendere. v. Aprire §. IV. Arco §. IX. Intaſſare, Tendere §. III.
arcus. v. Arco, Baleſtro, Saeppolo.
arcus cœleſtis. v. Arco §. IV. Arcobaleno, Arco celeſte.
arcus in morem flecti. v. Sobbarcare.
arcus ſuper viam. v. Cavalcavia.
ardea. v. Aghirone, Arione.
ardea alba. v. Garza.
ardea ſtellaria. v. Tarabuſo.
ardelio. v. Accattabrighe, Affannone, Appaltone, Arcifanfano, Faccenda §. V. Impigliatore §. Republicone, Saccentino, Sacciuto.
ardens. v. Abbraciato, Ardente, Arzente, Cocente, Famelico §. Focace, Focoſo, Infocato, Serafico.
ardenter. v. Acceſamente, Ardentemente, Cupidiſſimamente §. Focoſamente, Infiammatamente.
ardentiſſime. v. Ardentiſſimamente.
ardentiſſimus. v. Affocatiſſimo, Ardentiſſimo, Focoſiſſimo.
ardere. v. Ardere §. II. e VI. Avvampare, Divampare, Incarognare §. Smaniare, Spaſimare §. III. Struggere §. I. Uccellare §. II.
ardor. v. Ardore, Ardura, Arſione §. I. Arſura, Calore §. Cocimento, Cociore, Incendore, Infiammagione, Infiammamento, Infocamento §. Rinfiammagione, Vampa, Vampo, Vampore.
arduam provinciam ſuſcipere. v. Oſſo §. XI.
ardua via. v. Erta.
ardue. v. Arduamente.
arduum aliquid aggredi. v. Diaccio §.
arduum opus aggredi. v. Palo §. IV.
arduus. v. Difficoltoſo, Difficultoſo, Diſagevole, Diſaſtroſo, Dubbioſo §. Faticoſo, Forte add. §. II. Malagevole, Ripido.
area. v. Aia, Campo §. XXII. e XXIII. Capillizio §.
a recta via dimovere. v. Smagare §. II.
a recta via longe errare. v. Abbindolare §. Aggirare §. IV.
a recta via recedere. v. Sviare §. II.
a recto aberrare. v. Intraverſare §. III.
a recto tramite aberrare. v. Squadra §. IX.
a recto tramite deducere. v. Traviare.
arefacere. v. Arroſtire §. II. Aſſeccare, Diſeccare, Inaridire, Riſeccare, Seccare.
arefaciens. v. Diſeccante.
arefactivus. v. Aduſtivo.
arefactus. v. Inaridito, Riſeccato, Seccato.
arefieri. v. Diſeccare §.
a regula aberrantem facere. v. Scherma §. III.
a regula aberrare. v. Scherma §. II. Scrima §.
arena. v. Arena, Campo §. VI. Rena, Renaccio.
arena congeries. v. Cavallo §. V.
arena cumulus. v. Banco §. V.
arena tumulus. v. China.
arena polire. v. Arrenare §. II.
arenarius. v. Renaiolo.
arenoſitas. v. Arenoſità, Renoſità.
arenoſus. v. Arenoſo, Renoſo.
arens. v. Smunto.
arenula. v. Renella, Reniſchio.
areola. v. Aietta, Aiuola, Caſella §. I. Quaderno §. III.
areola. v. Quadro ſuſt. §. II.
areſcere. v. Diſeccare §. Inalidire, Inaridare, Inaridire §. I. Riſeccare, Riſtecchire, Stecchire.
argentariam exercere. v. Banco §. I. Fare banco.
argentarius. v. Banchiere, Cambiatore.
argentator. v. Argentatore.
argentatus. v. Argentato, Arientato.
argenteus. v. Argentale, Argenteo, Argentino.
argentifodina. v. Argentiera.
argenti opifex. v. Argentaio, Argentario, Argentiere.
argento bracteare. v. Mettere argento §.
argento obductus. v. Inargentato, Inarientato.
argento præſentario vendere. v. Dare pe' contanti.
argentum. v. Argenteria, Argento, Ariento.
argentum factum. v. Argenteria.
argentum obducere. v. Inargentare.
argentum vivum. v. Argento vivo, Ariento vivo, Mercurio, Vivo add. §. X.
argilla. v. Argilla.
argilloſus. v. Argilloſo.
arguere. v. Argomentare §. I. Arguire, e §. II. Gridare §. III. Ripigliare §. II. Riprendere §. I.
argumentari. v. Argomentare, Arguire.
argumentoſus. v. Argomentoſo.
argumentum. v. Argomento, e §. III. e IX. Dimoſtranza, Diſcernenza, Eſpreſſione, Fummo §. VI. Indizio, Propoſito §. I. Propoſta, Propoſto ſuſt. §. Provamento, Provanza, Ragione §. III. Riſcontro §. II. Suggetto §. I. Suppoſizione, Tema, Tenore.
argumentum dare. v. Dare argomento.
argumentum eſſe. v. Intendere §. VII.
argutari. v. Sottigliare §. II.
argute. v. Arguramente, Scherzevolmente, Sentenzialmente.
argutia. v. Capreſteria, Concetto §. II. Sottiglianza §.
argutia. v. Arguzia, Capriccio §. I.
argutiola. v. Capreſteria, Concetto §. II.
argutiſſimus. v. Argutiſſimo.
argutus, v. Arguto, Bello §. VI. Scherzevole.
aride. v. Aridamente.
aridiſſimus. v. Aridiſſimo, Secchiſſimo.
ariditas. v. Aduſtezza, Aduſtione, Alidore, Aridità, Aridore, Aſciugaggine, Aſciutto ſuſt. Seccaggine, Secchereccio ſuſt.
aridus. v. Aduſto, Alido, Arido, Lanternuto, Magro §. I. Riſeccato, Riſtecchito, Scarſo §. I. Secco add. e §. III. e VII. Smunto, Stitico §. IV, Vizzo §.
aries. v. Ariete, Bolcione, Falcone §. II. Montone, e §. III. e IV.
aries caſtratus. v. Caſtraro ſuſt.
arietare. v. Arietare, Bolcionare, Sbolzonare.
arietari. v. Pettoreggiare.
arietinus. v. Montonino.
ariolus. v. Indovino ſuſt.
aris refertus. v. Gicheroſo.
ariſta. v. Reſta.
ariſtocratia. v. Ariſtocrazia.
ariſtocraticus. v. Ariſtocratico.
ariſtolochia. v. Ariſtologia, Aſtrologia.
arithmetica. v. Abbaco, Arimmetica, Ariſmetica, Aritmetica.
arithmeticam ſcire. v. Ragione §. XXIX.
arithmetices peritus. v. Abbachiera.
arithmetices peritus. v. Abbachiere, Abbachiſta.
arithmeticus. v. Ariſmetico, Ariſmetra, Aritmetico.
ariſtudo. v. Secchezza.
arma. v. Armadura, e §. II. Armatura, Arme.
arma arripere. v. Porre §. LVII.
arma impenetrabilia. v. Botta §. I.
armamenta. v. Armamento.
armamentaria inſtruere. v. Fare magazino.
armamentarium. v. Armamentario, Armería.
armamentarius. v. Armaiuolo.
arma movere. v. Arme §. XIII.
armare. v. Armare.
armariolum. v. Gabinetto §. Stipo, Studiolo.
armarium. v. Armadio, Armario, Credenza §. XIV.
armarius. v. Armaiuolo.
armatus. v. Armadura §. I. Armato.
armeniacus. v. Umiliaco.
armentum. v. Armento, Beſtiame §. I. Branco, Turma §. I.
armentum vitulorum. v. Bradume.
armiger. v. Scudiere.
armilla. v. Maniglia, Smaniglia.
armis. v. Armatamente.
armis inſtructiſſimus. v. Armatiſſimo.
armis inſtructus. v. Armato.
armis ludere. v. Bagordare, Correre §. XXII. Giucare §. XII.
armis munitiſſimus. v. Armatiſſimo.
armorum ſimulacra ciere. v. Bigordare.
armutium. v. Batolo §. I.
aroma. v. Aromato, Droga.
aromata. v. Spezie §. IV. Spezieria per Aromati.
aromatarii officina. v. Spezieria bottega.
aromatarius. v. Droghiere, Speziale ſuſt.
aromaticum decoctum. v. Epittima.
aromaticus. v. Aromatico, Aromato.
aromatis qualitas. v. Aromaticità.
aromatizare. v. Aromatizzare.
aromatopola. v. Speziale ſuſt.
aromatum congeries. v. Drogheria.
aromatum decoctura. v. Epittima.
arrectis auribus ſtare. v. Orecchio §. II. Stare a orecchi levati, Stare coll'orecchio teſo.
arreptus. v. Ghermito, Grancito, Ingremito.
arrha. v. Arra, Arrata, Caparra.
arrhabo. v. Arra, Arrata, Caparra.
arrhabonem dare. v. Incaparrare, Innarrare §. I.
arridere. v. Abbellare §. II. Abbellire §. III. Affare, Aggradire, Andare a gusto, Andare all'animo, Andare a peſo §. Andare a ſtomaco, Animo §. X. Arridere, Attagliare, Attalentare, Cuore §. XXX. e LXV. Dare bere §. III. Fare riſo, Garbare, Garbeggiare, Genio §. II. Gradire §. I. Quadrare §. Ridere §. II. Sangue §. XII. Sottoridere §. Stare a ſoddisfazione, Talentare, Toccare §. XXII.
arrigere aures. v. Tendere §. V.
arripere. v. Accaffare, Aggraffare, Aggrappare, Arrappare, Brancare, Carpare, Carpire, Chiappare, Ciuffare, Cogliere §. I. Dare di piglio, Dare mano §. VIII. Di piglio, Gherbellire, Ghermire, Grancire, Grappare, Gremire, Inghermire, Ingremire, Mano §. XXXIV. e LXVII. Piglio §. I.

ere §.VII. Uncicare, Uncico §.
. v. Dente §.IV. Sbocconcellare.
. v. Altiero, Arrogante, Borio
urbanzoſo, Diſordinato §. Faſti
, Garritrice, Oltracotato, Pre
oſo, Preſumitore, Preſuntuoſo,
atuoſo, Proſuntuoſo, Sorquida
rracotato, Superbo, Tracotato,
otato, Traſcurato §.
ter. v. Arrogantemente, Preſon
mente, Proſuntuoſamente, Su
imente, Superbioſamente.
tia. v. Alterigia, Arroganza, Bac
baldanza, Grandigia, Inarroganza,
cotanza, Orgogliamento, Orgo
za, Preſumenza, Preſuntuoſità,
inzione, Proſontuoſità, Proſopo
. I. Proſunzione, Sorquidanza,
otanza. Superbia, Tracotanza.
tio aliquem premere. v. Fare no
IV. Uomo §.LII.
r. v. Arrogare.
. v. Roditore.
. v. Morſecchiato.
Arte, Eſercizio, Maeſtria, Me
, Profeſſione §. I.
rolandi. v. Calcoleria.
uica. v. Chimica.
ica. v. Critica.
tandi. v. Loica.
um. v. Arſenico.
thesis. v. Battuta.
lica. v. Fiſica §. Medicina.
tica. v. Nautica.
riorum. v. Noteria.
ricia. v. Paſtorizia.
naria. v. Statuaria.
xercere. v. Fare arte, Fare me
.
facere. v. Fare arte §. II.
ſia. v. Artemiſia.
. v. Artemone.
rafteri. v. Fare meſtiere.
. v. Arteria.
pulſatio. v. Battuta §. II.
re pulſare. v. Battere §.XXXV.
o. v. Arteriuzza.
ioſus. v. Arterioſo.
r. Girandola §.I. Ingegnuolo, Mac
azione.
icus, v. Arretico ſuſt.
is. v. Arretica.
dicere. v. Porre §. XI.
ari. v. Mano §.XXIII.
are. v. Articolare.
ate loqui. v Spiccare §.IV.
atus. v. Articolato.
us, v. Articolo, e §.IV. e V. Gin
Nocca, Nodo §. III. X.
. v. Artefice, Artiere, Artigiano
Artiſta, Operante.
alis. v. Artificiale, Artificiato,
ficioſo, Artifiziale, Artifiziato,
izio.
aliter. v. Artificialmente, Artifi
mente, Meccanicamente.
ſe. v. Artificioſamente, Artifi
amente, Artifiziosamente, Mae
volmente.
oſus. v. Affettato, Artificioſo,
ſtrevole.
um. v. Acconciamento §. Arte §.
Artificio, Artificioſità, Artifizio,
ſtria, Opera §. V.
um collegium. v. Arte §. IV.
um corpus. v. Arte §. IV.
um magiſtratus. v. Arte §. IV.
um manus. v. Maeſtranza.
um multitudo. v. Maeſtranza.
as. v. Paſticcio.

artolaganus. v. Frittella.
arvina. v. Graſſo ſuſt. Lardo.
arvina fruſtulis infuere. v. Lardare, Lardellare.
arvina fruſtuli infuſus. v. Lardato.
arvina fruſtulum. v. Lardellino, Lardello.
arvina portiuncula. v. Graſſello.
arum. v. Giaro, Gicheto, Iaro.
arum Aegyptium. v. Colocaſia.
arundinetum. v. Canneto.
arundineſus. v. Cannoſo.
arundo. v. Canna.
arundo ſaccharifera. v. Cannamele.
arundo ſylveſtris. v. Canna §. I.
arvum. v. Campo.
arx. v. Baſtita §. Caſſero §. I. Caſtello §. II. Cittadella §. Fortezza, Guardingo, Rocca.

A S

AS. v. Aſſe §. I.
aſaron. v. Aſaro.
aſcendans. v. Aſcendente add. Aſcenſionario, Sagliente, Salente, Sormontante.
aſcendere. v. Altire, Andare all'insù, Andare di ſotto in ſu, Aſcendere, Fare ſalita, Gradire §. II. Impoggiare, Montare, Poggiare, Ripire, Salire, Sormontare, Surgere §. III.
aſcendentes. v. Aſcendente ſuſt. §. II.
aſcenſio. v. Aſcenſione §. Aſſenſione §. Salimento.
aſcenſor. v. Salitore.
aſcenſoria machina. v. Salitoio.
aſcenſus. v. Aſcendimento, Aſcenſione, Montamento, Montanza, Monrata, Saglimento, Salimento, Salire, Salita, Scalamento, Scalata.
aſceta. v. Claustrale.
aſcia. v. Aſce.
aſciſcere. v. Appropriare.
aſcites. v. Aſcite.
aſcopera. v. Scarſella.
a ſcopo aberrare. v. Dare fuora §. IV. Dare in fallo.
aſcribere. v. Allibrare, Intitolare §. I.
aſcriptio. v. Allibramento.
a ſe. v. D'addoſſo, Se pronome.
a ſecretis. v. Credenziere, Segretario.
aſellus. v. Aſello, Aſinello, Aſinetto, Aſinino ſuſt. Naſello §. I. Porcellino §. II. Storione.
aſellus ſalitus. v. Baccalà.
a ſententia dimovere. v. Rimuovere §. IV.
aſilo cieri. v. Aſſillare.
aſilus. v. Aſſillo.
a ſimili ſumptus. v. Eſemplativo.
aſinarius. v. Aſinaio.
aſinum fieri. v. Inaſinire.
aſininus. v. Aſinile.
a ſiniſtra. v. A ſiniſtra.
aſinus. v. Aſinaccio §. I. Aſino, e §. I. Ciuco, Miccio.
aſio v. Aſſiuolo.
a ſomno excitatus. v. Sdormentato.
a ſomno ſurgere. v. Levare §.XXXIV.
aſpalatus. v. Aſpalato.
aſparagetum. v. Sparagiaia.
aſparagus. v. Aſparago, Spaghero.
aſparagus foliis acutis. v. Spaghella.
aſparagus ſativa. v. Sparagio.
aſpectabilis. v. Apparíſcente §.
aſpectare. v. Dare occhio.
aſpectui ingratum eſſe. v. Dare occhio §. V.
aſpectu pulcherrimus. v. Viſtoſiſſimo.

aſpectus. v. Aguardamento, Aria §. I. Aſpetto, e §. III. Avviſatura, Ciglio §. I. Guardatura, Guardo, Labbia, Ragguardamento, Sembiante ſuſt. Sembianza, Sembiante, Sguardamento, Sguardata, Viſo.
aſpectus ſiderum. v. Stella §. I.
a ſpe excidere. v. Vento §.IX.
aſper. v. Acerbo §. II. Agreſte §. Agro §. III. Alpeſtre, Arcigno, Aromatico §. II. Aſpero, Aſpro ſuſt. Aſpro add. e §. I. e IV. Bruſco §. I. Contrario add. §. Croio §. I. Duro §. V. Forte §. VIII. Gabbiano, Grave §. VI. Gravoſo §. II. Rigido, e §. I. Ronchioſo, Ruſpo, Salvatico §. III. Scabroſo §. Sconcio §. VI. Scrupuloſo, Severo, Spinoſo add. §. Verde add. §. V.
aſpera arteria. v. Aſperarteria, Canna §. V.
aſperare. v. Aſperare, Inaſprare, Inaſprire, Incrudire.
aſperatio. v. Aſpreggiamento.
aſpera vallis. v. Burrone.
aſpere. v. Amaramente §. Arcignamente, Aſpramente, Malamente, Mordacemente §. Stranamente.
aſpere irridere. v. Cenciata §. II. Dare la cenciata §.
aſpere opprobrare. v. Cenciata §. II. Dare la cenciata §.
aſpergere. v. Aſpergere, Bagnare, Inrugiadare §. Inſalare, Spergere §. Sprazzare §. Spruffare, Spruzzare, e §. II. Spruzzolare.
aſpergo. v. Schizzo, Spruzzo, Spruzzolo.
aſpergo lutea. v. Zacchera.
aſperitas. v. Acerbità, Amaritudine §. II. Arcignezza, Aſperità, Aſprezza, Aſprità, Aſprume, Durezza §. Gravezza §. III. Rigidezza, Rigidità, e §. Rozzume, Ruvidezza, Salvatichezza.
aſpernari. v. Beffa §. II. Diſdegnare, Miſpregiare, Mucciare, Schifare §. II. Sdegno §.
aſperrime. v. Aſpriſſimamente.
aſperrimus. v. Afriſſimo, Aſpriſſimo, Rigidiſſimo, Ruvidiſſimo, Scabroſiſſimo.
aſperſio. v. Aſperſione, Bagnamento, Imbagnamento, Immollamento, Spruzzo.
aſperſorium. v. Aſperſorio.
aſperſus. v. Aſperſo, Condito §. II. Sprazzo, Spruzzato, Spruzzolato.
aſperum fieri. v. Innaſprire §.
aſperum reddere. v. Incrudire.
aſphaltites. v. Aſfaltite.
aſphodelus. v. Aſfodillo, Aſta regia.
aſpicere. v. Dare occhio §. II. Dare viſta, e §. I. Guardare, Riguardare, Sguardare, Vagheggiare §.
aſpiciens. v. Sguardatore.
aſpirare. v. Aſpirare.
aſpiratio. v. Aſpirazione, e §. I.
aſpis. v. Aſpe, Aſpide.
aſplenum. v. Cetracca.
aſſa fœtida. v. Fetido §. III.
aſſamentum porta. v. Bandella.
aſſare. v. Arroſtire, Fare arroſto.
aſſatio. v. Arroſtitura.
aſſatura. v. Arroſto ſuſt.
aſſecla. v. Cagnotto, Famigliare §. I. Lancia §. VII.
aſſectari. v. Codiare, Fare coda.
aſſectator. v. Codiatore.
aſſectatores. v. Comitiva.
aſſenſio. v. Acconſentimento, Aſſenſione.

assentatrice. v. Adulazione, Gonfiatura §. Piacenteria, Piagenteria.
assentator. v. Adulatore, Assentatore, Lusingatore, Lusinghiere, Piacentiero, Piagentiere, Piaggiatore.
assentatrix. v. Lusingatrice.
assentiens. v. Acconsenziente.
assentire. v. Acconsentire, Consentire.
assentiri. v. Assentire, Consenso §. Contentare §. II. Dare consenso, Dare l'assenso, Parola §. X. e XXXI. Sentire §. VIII.
assequi. v. Assieguire §. I. Attignere §. III. Giugnere §. III. Ottenere, Raggiugnere, Rigiugnere, Trovare §. XI. Venire dietro.
asser. v. Asse, Piallaccio.
asserculus. v. Asserello.
asserere. v. Asserire, Dire §. II. Fare §. XXIII.
asseres, quibus cupa compingnntur. v. Doga.
assertio. v. Assunto §.
asser transversus. v. Traversa.
asservare. v. Guardare §. II.
asservatus. v. Bentenuto.
assessor. v. Assessore, Seditore.
asseveranter. v. Affermantemente, Assermatamente, Affermativamente, Assertivamente.
asseverauter dicere. v. Avverare.
asseverare. v. Appropiare §. I. Appropriare §. Avverare.
assidere. v. Assedere.
assidue. v. Al continuo, Assiduamente, Ch'è, ch'è. Continovamente, Continovo avverb. Continuamente, Cotidianamente, Del continovo, Di continuo, Di lungo, Incessantemente, Incessatamente, Seguitamente, Tuttasiata, Tuttavia, Tuttavolta §. I. Tutto §. XIV. XV. e XVII.
assiduitas. v. Assiduità.
assiduum ad focum sedere. v. Covare §. VIII.
assiduus. v. Assiduo, Continovo add. Continuo add. e §. I. Frequente.
assignare. v. Applicare, Appropiare, Assegnare, e §. I. Attribuire, Compartire, Convertire §. I. Destinare, Determinare.
assignatio. v. Assegnazione.
assilire. v. Saltabellare.
assimilare. v. Assimilare, Assomigliare, Consimigliare, Consomigliare, Simigliare §. II.
assimilari. v. Rendere §. IX. Simigliare, Somigliare.
assimilatio. v. Assimigliagione, Assimigliamento, Assimiglianza, Assimilazione, Assomigliamento.
assimilatus. v. Profigurato.
assimilis. v. Assomigliante.
assistens. v. Assistente.
assistere. v. Assistere, Fianco §. VI.
associatio. v. Convoio.
assuefacere. v. Adusare, Assuefare §. Ausare, Avvezzar.
assuefactus. v. Abituato.
assuefieri. v. Accostumare §. Assuefare, Fare abito.
assuere. v. Imbastire.
assuescere. v. Accostumare §. Adusare §. Assuefare, Ausare §. II. Fare abito, Fare natura, Fare usanza, Invezzare.
assuetudo. v. Assuetudine, Avvezzamento, Avvezzatura.
assuetus. v. Abituato, Accostumato §. Adusato, Assuefatto, Assueto, Avvezzato, Avvezzo, Costumato §. Dimestico §. I. Dirotto §. IV. Usato §. I. Uso add.
assula. v. Assicella, Scheggia, Striappa §.
assula. v. Scaglia §. II.
assum. v. Arrosto sust.
assumere. v. Assumere.
assum facere. v. Fare arrosto.
assumptio. v. Assunzione.
assumptum. v. Lemma.
assumptus. v. Assunto add.
assus. v. Arrostito.
assulus. v. Imbastito.
assymptoti. v. Assintoto.
astans. v. Astante.
astare. v. Assistere.
asteriscus. v. Asterisco.
aster Peruanus tuberosa radice. v. Tartufo §.
asthma. v. Ansima.
asthmaticus. v. Anelloso, Asimato, Asmatico.
astipulari. v. Accettare.
astoletum. v. Stellara.
astragalose. v. Astragalose.
astricterius. v. Lazzo.
astrictus. v. Scarico §. III. Stringato.
astringens. v. Strignente.
astringere. v. Fare stitico, Strignere §. III. e VIII. Stringare.
astrolabium. v. Astrolabio.
astrologia. v. Astrologia, Strologia.
astrologiam exercere. v. Astrolagare, Astrologare.
astrologicus. v. Astrologico.
astrologus. v. Astrolago, Astrologo sust. Strolago.
astronomia. v. Astorlomia, Astronomia, Istrolomia, Storlomia, Stronomia.
astronomus. v. Astronomaco, Astronomo, Starlomaco.
astrum. v. Astro.
astu confingere. v. Mano §. XXIII.
astu contendere. v. Sapere §. VII.
astur. v. Astore.
asturco. v. Ambiante §. Chinea.
astus. v. Astutezza, Ingegnamento, Ingegno §. I.
astute. v. Ingegno, Astutamente, Sagacemente, Segacemente.
astute dormire. v. Fare la gatta morta.
astute rem conficere. v. Netto §. V.
astutia. v. Astutezza, Astuzia, Malizia §. I. Sagacità, Tratto §. VII.
astutissime. v. Astutissimamente.
astutissimus. v. Astutissimo.
astutus. v. Astuto, Mozzina, Saccente §. Sagace, Segace, Viziato §. I.
a summo ad imum. v. Da monte a valle, Da sommo a imo.
asylum. v. Asilo, Franchigia §. II.
asymbolus. v. Scroccatore.
asymmeter. v. Sproporzionale, Sproporzionato.
asymmetria. v. Sproporzionalità, Sproporzione.

A T

Atavus. v. Atavo, Bisarcavolo.
at certe. v. Non che altro, Si per Nondimeno.
ater. v. Adro, e §. I. Atro, Bruno §. II. e Negro, e §. Scuro add. Tetro.
a tergo. v. Di dietro, Spalla §. VIII.

athanasia. v. Atanasia.
atheismus. v. Ateismo.
atheroma. v. Ateroma.
atheus. v. Ateista.
athleta. v. Atleta.
atomus. v. Atomo, Buscolino.
atque adeo. v. Non pertanto.
atra bilis. v. Malenconia, Malinconia
atractylis hirsutior. v. Cardo santo.
atramentarium. v. Calamaio.
atramento fœdare. v. Inchiostrare.
atramento inquinare. v. Sgorbiare.
atramentum. v. Inchiostro.
atramentum dare. v. Gettare §. XXIII.
atramentum emittere. v. Gettare § XXIII.
atra nebula. v. Nebbione.
atratus. v. Abbrunato.
atrebatense tapetium. v. Arazzo, Panno §. III.
atricapilla. v. Capinera.
atriplex. v. Atrepice.
atriplex fœtida. v. Vulvaria.
atrium. v. Antiporta, Cortile.
atrocissimus. v. Atrocissimo.
atrocitas. v. Atrocità, Crudeltà.
atrociter. v. Crudelmente.
atrociter obliqui. v. Sfringuellare §.
atrox. v. Atroce, Forte §. VIII.
attacus. v. Locusta §.
attagen. v. Francolino.
attalica. v. Tappezzeria.
attamen. v. Ma §. III. Nientedimeno, Nientedimeno, Nientemeno, Nondimanco, Nondimeno, Non pertanto, Per §. CV. e CXIV. Tuttavolta.
attanasia. v. Tanaceto.
attende. v. State a vedere §.
attendere. v. Aprire §. XII. Attendere, §. I. Aver l'occhio.
attentatum. v. Attentato sust.
attente. v. A posta §. VII. Applicatamente, Attentamente, Forte §. III. Gelosamente, Intendentemente, Intentamente, Intensivamente, Intesamente.
attente considerare. v. Distinguere §.
attente prospicere. v. Tenere mente.
attentio. v. Attendimento, Attenzione.
attentis oculis. v. Posta §. XIX.
attentissime. v. Attentissimamente.
attentissimus. v. Attentissimo.
attentus. v. Attento add. Atteso, Inteso add. Inteso, Svegliato §.
attenuandi vim habens. v. Sottigliativo.
attenuare. v. Assottigliare, Attenuare, Menomare, Rassottigliare, Rimpiccolire.
attenuatio. v. Attenuazione, Sottigliamento.
attenuator. v. Assottigliatore.
attenuatus. v. Appiccinito, Assottigliato.
atterere. v. Acciaccare, Attritare, Macerare §. II.
attinere. v. Aspettare §. II. Pertenere, Riferire §. III. Toccare §. IX.
attingere. v. Attastare, Attingere, Toccare §. XII.
attollere. v. Attolliere, Ergere, Inalberare §. II. Rialzare, Rizzare, Sbalzare, Tenere su, Tirare §. XLIV.
attonitus. v. Abbarbagliato, Abbioscito, Adombrato §. II. Attonito, Avvilito §. Spantato, Spaventato, Spaurito, Stipidito.
attractio. v. Attraimento, Attrazione.
attractus. v. Attratto.

di vim habens. v. Attrattivo add.
is. v. Traente.
re. v. Attrarre, Cazzare, Con- §. II. Fare attrazione.
re. v. Malmenare §. I. Maneggiare, Strazzonare.
ri. v. Stuzzicare §. I.
sus. v. Strazzonato, Tastato.
ere. v. Applicare, Appropiare, Imbuire.
um. v. Attributo.
us. v. Attribuito.
. v. Attrizione.
rebus. v. Macinato §. I.
. v. Acciaccato, Attrito, Macinato, Macinato §. II. Stracco §. I. Stanco.

A V

e. v. Avaramente, Grettamente.
me. v. Avarissimamente.
mus. v. Avaraccio, Avarissimo, Tignella, Spilorcia.
r. v. Avaramente.
e. v. Avarezza, Avarizia, Grettezza, Guadagneria, Miseria §. Miseria, Pidocchieria, Spilorceria, Tenacità §.
la grassari. v. Andare a roba.
lum exercere. v. Avarizzare.
e esse. v. Granchio §. IX.
evadere. v. Inavarire.
. v. Avaro, Cupido §. Gretto, Misero §. III. Pittima §. Scarso §. I. Sordido, Tenace §. III.
v. Uccellatore.
um. v. Arrota, Giunta §. I. Soprello §. Vantaggio.
um dare. v. Dare vantaggio, Fare vantaggio §.
ari. v. Incantare §. II. Incanto §.
rretii. v. Ritocco fust.
v. Accrescitore, Artefice §. II. Attore, Cagionatore, Causatore, Coniatore, Crescitore, Facitore, Fonte, Incitatore, Indirizzatore, Inventore, Inventore, Multiplicatore, Operatore, Persuasore, Principiatore, Promotore, Sommovitore.
re esse. v. Dare consiglio §.
re fieri. §. Dare consiglio §.
ras. v. Balia, Braccio §. I. Mano §. Presidenza, Superiorità.
tate florere. v. Contare §. V.
tatem adjungere. v. Dare potere.
tatem conciliare. v. Accreditare.
tatem fovere. v. Gambone §. I.
tate pollere. v. Fare figura.
tatem, postquam eam largiri. v. Dautorità.
tatem suam interponere. v. Frammettere §. I.
tatem sumere. v. Gambone §. I.
. v. Accrescitrice, Aumentatrice, Cagionatrice, Crescitrice, Facitrice.
. v. Accrescenza, Accrescimento, Crescinto, Aggrandito, Aumentato, Bonificamento, Crescinto, Indirizzato, Multiplicato, Multiplicazione, Raccrescimento, Ringrossato.
ri. v. Andare a caccia §. II. Uccellare, e §. II.
tio. v. Uccellagione §. I.
tor. v. Uccellatore §.
aucupium. v. Frasconaia, Uccellagione, Uccellare nome, Uccellatura.
aucupium cum noctua facere. v. Andare a civetta.
audacia. v. Aldace, Animosità, Ardimento, Audacia, Baldanza, Baldezza, Baldimento, Baldore, Cuore §. V. Intimidità, Presunzione, Prosopopea §. I. Profunzione, Rigoglio, Sicurtanza §. Tracotanza.
audaciam fovere. v. Gambone §. I.
audaciam gignere. v. Dare ardire.
audaciam praeferre. v. Fare franco §. III. Fare viso.
audaciam sumere. v. Gambone §. I.
audacissime. v. Arditissimamente.
audacissimus. v. Animatissimo, Audacissimo, Baldanzosissimo.
audaciter. v. Baldanzosamente.
audaller. *n*. A fronte scoperta, Arditamente, Francamente, Presuntuosamente, Vivamente, Voglioſamente.
audaller dicere. v. Dente §. VIII.
audaller loqui. v. Stringuellare §.
audax. *n*. Affacciato §. Aldace add. Aperto §. III. Ardimentoso, Ardito, Arrischiante, Arrificato, Audace, Baldanzoso, Baldo, Braveria, Frontoso, Presuntuoso, Prosontuoso, Sfacciato.
audens. v. Ardito, Arrischiante, Arrischievole, Arrischevole, Attentato add. Audace §. Bravo add. Coraggioso, Feroce, Franco §. I. Oso, Sicuro §. I. Voglioso §.
audenter. v. Audacemente, Francamente.
audenter se opponere. v. Mostrare §. V. Viso §. XIII. Volto §. II.
audentia. v. Ardimento, Ardire nome, Audacia §. Coraggio, Cuore §. V. Franchezza.
audenti animo esse. v. Cuore §. XLII.
audentiorem fieri. v. Pigliare §. IX.
audentissime. v. Audacissimamente.
audentissimus. v. Arditissimo.
audere. v. Ardire verb. Arrischiare §. I. Assicurare §. I. Attentare, Avanzare §. V. Avere ardire, Avventurare, Bastare §. III. Cuore §. XX. Dare animo §. II. Dare cuore §. II. Osare, Presamere, Sofferire §. I. Venire cuore.
audere facere. v. Dare ardire.
audiens. v. Catecumeno, Udente.
audientem se non audisse simulare. v. Fare sordo §.
audientia. v. Udienza.
audire. v. Audire, Dare audienza, Intendere §. I. Prendere §. XIII. Scoltare, Sentire §. I. Udienza §. I. Udire.
auditio. v. Audienza, Udita.
auditor. v. Ascoltatore, Auditore, Uditore.
auditorium. v. Auditorio fust.
auditorius. v. Auditorio add.
auditrix. v. Ascoltatrice.
auditus. v. Ascoltato, Audito fust. Audito add. Sentito, Udita, Udito fust. Udito add.
ave. v. Ave.
avellana. v. Avellana, Bacuccola.
avellere. v. Avellere, Dare di ciuffo, Distaccare, Staccare, Strappare, Svitichiare, Svolvere §.
avelli. v. Smagare §. I. Spiccare §. II.
avena. v. Avena, e §. Biada §. II. Vena per Biada.
aperi. v. Golare, Goliare.
avernus. v. Casa §. VIII. e IX.
aversa vulnera infligere. v. Dare dietro §. I.
aversio. v. Diversione.
aversissimus. v. Alienatissimo.
aversor. v. Alienatore.
aversum aggredi. v. Andare dietro §. IV.
aversus. v. Capovolto, Disaffezionato.
avertat Deus. v. Cessare §. IV.
avertere. v. Avertere, Distorre, Distrarre, Spargere §. VI. Straniare, Svagare, Togliere §. VI.
a vertice ad talos. v. Da capo §. III.
aves illicibus attrahere. v. Zimbellare.
aves pascere. v. Dare beccare.
auferre. v. Diliverare §. III. Discuoiare §. Ditrarre, Fare pulito §. Fare vento §. III. Ritogliere, Scampare §. I. Sgomberare §. III. Sorportare, Sporre §. IV. Toccare §. III. Togliere §. II. Vento §. XVII.
auferre, & subripere. v. Cavare §. XIV.
aufugere. v. Calcagno §. III. Cogliere §. IX. Dileguare, Sfrattare §. Via §. XII.
augendi vi praditus. v. Accrescitivo.
augens. v. Aumentatore.
augere. v. Accrescere, Aggrandire, Agumentare, Ampliare, Avanzare §. I. Augumentare, Aumentare, Crescere §. I. Fare grande, Giugnere §. V. Ingrandire §. II. Multiplicare, Ravvalorare, Ricrescere, Ringrandire, Ringrossare.
augeri. v. Aggrandire §. Crescere, Immillare, Ingrandire §. I. Innanzi §. IV.
augescere. v. Aumentare §. Avvalorare §. I. Comparire §. III. Rinnalzare §.
augmen. v. Accrescenza.
augmentum. v. Accrescimento, Augumentazione, Augumento, Aumentamento, Aumentazione, Aumento, Crescenza, Ingrandimento, Multiplicazione, Raccrescimento, Ricrescimento.
augur. v. Aguratore, Auguratore, Augure.
augurari. v. Augurare.
auguratus. v. Agurato fust.
augurium. v. Agurio, Agurio, Agurio, Augurio, Urio.
augurium capere. v. Sorteggiare.
augustalis. v. Augustale.
augustissimus. v. Augustissimo.
augustus. v. Agosto, Augusto, Sestile §.
avia. v. Avo.
a via aberrare. v. Suolo §. V.
a via dimovere. v. Sviare.
aviarius. v. Pollaiuolo, Pollinaro.
avicula. v. Augelletto, Uccelletto, Uccellino, Uccelluzzo.
avide. v. A braccia aperte §. Avaramente §. Avidamente, Bramosamente, Cupidamente, Desiderabilmente, Desideratamente, Ghiottamente, Golosamente, Ingordamente. Volontà §. III.
avide expectare. v. Aspettare §. VII. Gloria §. III. Mille §. IV.
avidissime. v. Bramosissimamente, Golosissimamente.
avidissimus. v. Avidissimo.
aviditas. v. Avidezza, Avidità, Brame, Convitigia, Covidigia, Ghiottornia, e §. III. Gola §. II. Ingordezza, Ingordia, Ingordigia, Infaziabilità, Infazietà, Leccornia §.
avidum efficere. v. Fare ghiotto.
avidus. v. Agoguante, Agoguatus. Avi-

do, Bramoso, Convoitoso, Covidoso, Cupido, Desideroso, Disideroso, Famelico §. Focoso §. Ghiotto §. II. Goloso §. Ingordo, Siribondo §. Vago §. I. Vogliolo, Volontarioso.

avis. v. Augello, Uccello.
avis cantatrix. v. Cantaiolo.
avis externa. v. Starna.
avis illex. v. Zimbello.
avis militaris. v. Ortolano.
avium buccea. v. Imbeccata.
avium grex. v. Brigata III.
avium foetus. v. Carriosso.
aula. v. Aula, Corte, Palazzo §. Sala.
aulea. v. Capoletto, Parato sust.
aula praefectus. v. Maggiordomo, Mafordomo.
aulaeum. v. Arazzo, Panno §. III. Pezza §. VI. Portiera, Tappeto.
aulica versutia. v. Cortigianeria.
aulicus. v. Cortigianesco, Cortigiano sust. Cortigiano add. Minestrello.
aulicus minister. v. Ministriere.
aulla. v. Pentola.
avocare. v. Avocare, Distorre, Distrarre, Disviare, Straniare, Svagare, Svegliare.
avocare animum. v. Svagare §. I.
avocatio. v. Divertimento.
avocatus. v. Distratto.
aura. v. Alito §. II. Aura, Fiato §. I. Ora.
aura frigida. v. Brezza.
aura frigidiuscula. v. Brezzolina.
aurata. v. Orata.
auratus. v. Dorato §. I. Orato §.
aurea suppellex. v. Doreria.
aurelia. v. Bozzolo §. II. Crisalide.
aurem vellere. v. Tirare §. LXXXVII.
aureolus. v. Coppa §. III.
aureos montes polliceri. v. Promettere §. §. VIII.
aures admovere. v. Orecchiare.
aures allicere. v. Dare orecchio §. III.
aures dare. v. Orecchio §. IX. e XV. Tenere l'orecchio, o gli orecchi ad alcuna cosa.
aures obtundere. v. Dare orecchio §. II. Intronare, Intruonare.
aures praebere. v. Orecchio §. III. e XV. Porgere §. V. Prestare §. III.
aureus. v. Aureo, Aurino, Coppa §. III. Dobbra, Doppia, Dorato §. I.
aureus color. v. Dore.
aureus Florentinus. v. Ruspo fust.
auribus percipere. v. Udire.
auribus tenere lupum. v. Anguilla §. I.
auricalcum. v. Oricalco, Ottone.
auricomus. v. Auricome.
auricula. v. Oreglia.
aurifex. v. Orafo, Orefice.
aurificis statura. v. Saggiatore §. II. Saginolo §.
auriflamma. v. Oriafiamma.
auriga. v. Carrozziere, Cocchiere.
auriga ante equitans. v. Cavalcante §. II.
aurigare. v. Carreggiare.
aurigari. v. Carreggiare, Caffetta §. VI.
auri inductio. v. Doramento, Doratura, Indoramento, Indoratura.
auripigmentum. v. Orpimento.
auri ramenta colligere. v. Fare calsa.
auris. v. Orecchio, Oreglia.
auri scobs. v. Calsa.
auriscalpium. v. Stuzzicorecchi.
auritus. v. Orecchiuto.
auro oblinere. v. Mettere a oro.
aurora. v. Alba, Aurora.
aurum. v. Auro, Oro.
aurum obryzum. v. Paragone §. I.
auscultans. v. Ascoltante.
auscultare. v. Ascoltare, Intendere §. I. Udienza §. I.
auspex. v. Auspice.
auspicato ire. v. Dio §. XIV.
auspicatus. v. Agurato add. Bupnagurato.
auspicium. v. Auspicio.
auster. v. Austro, Mezzodì §. Mezzogiorno §. II. Noto sust. Ostro §.
austerissimus. v. Austerissimo.
austeritas. v. Afrezza, Austerità, Stitichezza, Stiticità.
austerus. v. Africoguo, Aspro add. e §. III. Asso, Austero, Bruschetto, Brusco add. e §. I. Crespo §. Lazzetto, Verde §. V. Verdetto §.
australis. v. Australe.
australus. v. Austrino.
ausus. v. Attentato add. Auso.
aut. v. Nè particella negat. §. IV. O particella separat. O veramente, O vero, Tra §. VII.
autem. v. Ma §. I.
authentice. v. Autenticamente.
authenticum facere. v. Autenticare.
authenticus. Autentico.
author. v. Instirutore.
autographum. v. Originale sust.
autumare. v. Fare conto, Fare pensiero.
autumnalis. v. Autunnale.
autumnus. v. Autunno, Settembrecia, Settembresca, Settembria.
avulsio. v. Distaccamento, Distacca Distaccatura, Staccamento, Strap
avulsus. v. Sbarbato, Spiccato, St to, Stirpato, Strappato.
avunculus. v. Zio.
avus. v. Avo, Nonno.
auxilia. v. Aiuto §. II.
auxilio habere. v. Aver soccorso.
auxiliari. v. Aiutare, Aitoriare, A re in aiuto, Atare, Dare bra Fare forte §. Meno §. LXXIV. S nire, Spalleggiare §. Stare in ai
auxiliaris. v. Ausiliario.
auxiliarius. v. Coadiutatore, Socc vole §.
auxiliator. v. Aiutatore, Aiutevol tatore, Ausiliatore, Soccorrit Sostentatore §. Sovvenimentoso, venitore, Sussidiatore.
auxiliatrix. v. Aiutatrice.
auxilio esse. v. Stare per aiuto.
auxilium. v. Adiutorio, Aitorio, tamento, Aiuto, Aiutorio, Al mento, Appoggio §. Assistenza, filio, Intervenimento §. Mano Mercè §. II. Soccorrimento, So so sust. Sostegno §. II. Sovven Sovvenimento, Suffragio.
auxilium dare. v. Dare aita, Dar to.
auxilium ferre. v. Dar di collo, soccorso.
auxilium habere. v. Aver soccorso
auxilium implorare. v. Gridare §.
auxilla. v. Pentolino.

A X

A *Xiculus*. v. Perno,
axilla. v. Aletta, Ascella, lo.
axioma. v. Assioma, Massima, Pr zione §. I.
axis. v. Animella §. I. Asse §. I. S III. Stelo §.
axungia. v. Sugna, Sugnaccio §.

A Z

A *Zymus*. v. Azzimo,

B A

B *Abe*. v. Ah, Cacasangue §. Cacasego, Canchero §. III. Finocchio §. II. Scalzo §. III.
bacca. v. Bacca, Coccola, Orbacca, Perla, Salimbacca.
baccalaureus. v. Baccalare, Baccelliere,
bacca myrthi. v. Mirtillo.
baccans. v. Baccante.
baccanal. v. Baccanella.
bacchanales dies traducere. v. Fare carnovale.
baccanalia. v. Baccanale, Carnasciale, e §. Carnovale.
bacchanalia celebrare. v. Fare carnovale.
bacchanalia vivere. v. Scarnascialare.
baccanalibus indulgere. v. Scarnascialare.
bacchari. v. Bocca §. XXII. Furiare, Furibondare, Guazzare, Infuriare, Smaniare.
baccharis. v. Bacchera.
bacchator. v. Debaccatore.
bacchatus. v. Baccato.
bacchus. v. Baccello §. II.
bacillum. v. Bastoncelso, Mazzuola.
bacillus. v. Bacchetta, Bastoncino, Giannettina.
baculi ictus. v. Bastonata, Batacchia, Batacchiata, Legnata, Mazzata, Randellata.
baculo insilit. v. Andare a mazza.
baculo percutere. v. Dare bastone Mazzicare.
baculo se invicem percutere. v. Far le bastonate.
baculus. v. Bacchio, Bastone, e §. Batacchio, Giannetta §. Mazza, dello, e §.
badius. v. Saggiato §. I.
bajulivatus. v. Baliaggio.
bajulivus. v. Bali,
bajulus. v. Baiulo, Bastagio, Facc Figlio §. Porta, Portatore.
balanus. v. Balano.
balare. v. Belare, Specorare.

v. Balamento, Balato, Belo.
. v. Balaustra, Balaustro.
. Balbo, Troglio.
. v. Tartaglione.
. v. Balbuzie, Balbuziente.
. v. Balbettare, Balbetticare, ire, Balbuffare, Balbuzzare, zire; Cinguettare, Linguettracilinguare, Tartagliare, Tro-
v. Balena.
v. Scarpa, Scarpettaccia.
v. Baleſtra, Baleſtro, Baliſta, ino.
ſtus. v. Baleſtrata.
ſtus. v. Baleſtrata §.
ſtendere. v. Caricare §. V.
. v. Baleſtriera, Bombardieritoia.
. v. Bombardiere.
v. Stufa.
gredi. v. Bagnare §.
. v. Bagnuolo.
. v. Bagno.
illinire, v. Imbalſimare.
illitus. v. Imbalſimato.
mediare. v. Imbalſamare.
blinire. v. Imbalſamare.
bliniti. v. Imbalſamato.
fieri. v. Imbalſimire.
. v. Balteo, Ciarpa §. II. Pen §. I. Tracolla.
. v. Batteſimo.
lis. v. Batteſimale.
renunciare. v. Sbattezzare §. I.
. v. Batteſimo, Lavacro §. II.
. v. Batiſtero, Batteſimo §. ſtiero, Fonte §. II.
v. Battezziere.
. v. Battezzante.
. v. Battezzare, Dare il battev. Battezzatore.
. v. Battezzato.
. v. Barato, Baratro.
. Barba, e §. IV.
mpta. v. Barbaccia.
ncinare. v. Fare barba §. I.
miſſa. v. Barbaccia.
v. Ruſticamente.
quans. v. Farlingotto.
rius. v. Banderaio §.
. v. Barbarico.
. v. Barbariſmo.
fieri. v. Imbarberire.
. v. Barbarico, Barbaro, e §. eſco add. Cane §. III. Imbar-
. v. Barbucino.
. v. Barbato §. II.
v. Violone.
v. Barbetta.
llus. v. Capperone, Giulecco, barco, Santambarco.
v. Babbaccio, Babbaccione. , Babbione, Baccellaccio §. lo §. II. Baggéo, Balordo, Barni §. Baséo, Beſcio, Beſſo, Ceuſt. Ciocco §. Gatto §. XXVIII. o §. I. Minchione, Pincone, cio.
am. v. Barometro.
v. Baciare.
v. Baciare, nome.
v. Baſilica, Baſſilica.
. v. Baſaliſchio, Regolo §. I. Baſa, Imbaſamento.
drata. v. Dado §. III.
v. Bacio, Bagio.
. v. Bara §. I. Baſterna.

basillum. v. Badile, Paletta.
basiocus. v. Boccale.
basuere. v. Dueliare.
bambari. v. Abbaiare, Baiare.

B D

BDellium. v. Bdellio.

B E

BEe. v. Be.
beans. v. Beatifico, Beatrice.
beare. v. Beare, Beatificare, Fare beato, Imparadiſare.
beate. v. Beatamente.
beatiſſime. v. Beatiſſimamente.
beatiſſimus. v. Beatiſſimo.
beatitas. v. Beatanza, Beatitudine.
beatitudo. v. Beatitudine, Santità §.
beatum eſſe. v. Modo §. IV.
beatus. v. Beato, Bennato §.
bechicus. v. Becchico.
bedellus. v. Bidello.
beguinus. v. Beghino.
bellans. v. Guerreggiante.
bellare. v. Andare a oſte, Combattere, Fare guerra, Guerreggiare,
bellaria. v. Confetto ſuſt. Confettura §. Confezione §. II. Frutta §. I. Treggéa.
bellaria comedere. v. Confettare §. II.
bellator. v. Battagliatore, Battagliere, Combattente, Combattitore, Guerra §. VI. Guerreggevole, Guerreggiante, Guerreggiatore, Guerriere.
bellatrix. v. Combattitrice, Guerreggiatrice, Pugnatrice.
belle. v. Bellamente, Di bello, Vago avverb.
bellicoſiſſimus. v. Bellicoſiſſimo.
bellicoſus. v. Armigero, Battagliereſco §. Battaglieroſo, Battaglievole, Battaglioſo, Bellicoſo, Belligero, Pugnace.
bellicus. v. Battagliereſco, Bellico, Guereſco, Guerriero.
belliger. v. Guerriero.
belligerare. v. Guerreggiare, Guerriare.
belli more. v. Guerregevolmente.
bellis. v. Margarita §. II. Margheritina.
belli ſocietatem inire. v. Allegare §. VI.
belli ſocietas. v. Amiſtà §. I. Confederamento.
belli ſocius. v. Collegato ſuſt.
bellua. v. Animalaccio §. Belva, Beſtia §. I. Beſtiaccia §. Fera.
bellulus. v. Galantino.
bellum. v. Bello per Guerra, Guerra.
bellum ardens. v. Guerra §. III.
bellum denunciatum. v. Guerra §. II.
bellum gerere. v. Aver guerra, Fare guerra, Guerreggiare.
bellum inchoare. v. Rompere §. XXVI.
bellum indicere. v. Dare guerra.
bellum indictum. v. Guerra §. II.
bellum vigens. v. Guerra §. III.
belone. v. Aguglia §. III.
bene. v. Bene avverb. Saggiamente.
bene, ac ſapienter facere. v. Fare senno.
bene animatum eſſe ad aliquid faciendum. v. Diſpoſizione §. VII.
bene barbatus. v. Barbuto.

bene conſirus. v. Piantadoſo.
bene curata cute. v. Carnagione.
bene curatus. v. Ben condizionato, Ben tenuto.
benedicens. v. Benedicente, Benedittore, Benedittrice.
benedicere. v. Benedicere, Benedire, Dare benedizione, Segnare §. III.
bene dicere. v. Dire bene.
benedicta laxativa. v. Benedetta.
benedictio. v. Benedizione.
benedictionem impertiri. v. Segnare §. III.
benedictus. v. Benedetto add.
bene eſſe. v. Stare il dovere, Stare in poppa.
bene eſt. v. Grammercè §. I. Mercè §. IV.
benefacere. v. Fare bene, e §. IV.
benefaciens. v. Benefaccente.
benefactum. v. Benefatto, Buonfatto.
bene factum eſſe. v. Andare Bene §. III.
bene ferre atatem. v. Portare §. XVIII.
beneficentiſſimus. v. Beneficentiſſimo.
beneficia conferre. v. Dare beneficio.
beneficia facere. v. Dare beneficio.
beneficiarius. v. Beneficato §. Beneficiale, Beneficiato §.
beneficentia. v. Benificenza.
beneficii memor. v. Grato add.
beneficiis ornare. v. Graziare.
beneficio affectus. v. Beneficato, Beneficiato, Graziato, Indotato §.
beneficio afficere. v. Bene §. IX. Beneficare, Beneficiare.
beneficio afficiens. v. Benefattore, Beneficante, Beneficatore.
beneficium. v. Amorevolezza §. Beneficio, e §. II. Buonfatto, Cappella §. V. Chiesa §. II. Cortesía, Effetto §. III. Grazia §. II. Piacere §. II. Servigio §. II.
beneficium afferre. v. Fare beneficio.
beneficium conferre. v. Dare l'investitura.
beneficium dare. v. Dare grazia.
beneficium facere. v. Fare grazia, Fare mercè.
beneficus. v. Benefico, Grato add. §. I.
bene in rem vertere. v. Mettere conto.
bene inſtructum eſſe. v. Arneſe §. IV.
bene inſtructus. v. Bello add. §. II.
bene mane. v. Di buon mattino.
bene mentulatus. v. Fornito §. IV.
benemereri de aliquo. v. Meritare §. III.
benemeritum. v. Benemerito ſuſt.
benemeritus. v. Benemerito, Meritevole.
bene moratus. v. Accoſtumato, Coſtumato, Creato §. Inſegnato §.
bene novit. v. Sapere verb. §. XVII.
bene nummatus. v. Addanaiato.
bene olens. v. Aloroſo, Olezzante.
bene olere. v. Gettare §. XII. Odore §. III. Olire.
bene ominatus. v. Buonagurato.
bene paſci. v. Fare buona, o mala cena.
bene promptus. v. Bello add. §. II.
bene rem gerens. v. Stante add. §. II.
bene rem gerere. v. Fare bene §. VI.
bene ſe habere. v. Stare a modo, Stare a ragione, Stare bene §. VI.
bene ſe habet. v. Grammercè §. I.
bene ſtatutum eſſe. v. Andare bene §. III.
bene valere. v. Sopraſcritta §. II.
bene, vel male accipere. v. Trattare §. VI.

bene vertere. v. Prendere §. XIV. Riuſcire §. VI.
bene veſtitum eſſe. v. Agneſe §. IV.
benevole. v. Affettuoſamente, Amorevolmente, Benignamente, Caldamente.
benevolentia. v. Affetto §. II. Affezione §. Amore §. II. Amoroſità, Benevolenza, Benivoglienza, Benivolenza, Benvoglienza, Benvolere, Buonavoglienza, Degnazione, Dilezione, Fede §. IV.
benevolentia proſequi. v. Amare, Avere amore, Bene §. XII.
benevolentiſſime. v. Affettuoſiſſimamente, Amiciſſimamente, Benivolentiſſimamente.
benevolentiſſimus. v. Affezionatiſſimo, Benevoliſſimo, Degnantiſſimo.
benevole ſe gerere. v. Degnare.
benevoliſſimus. v. Accettiſſimo.
benevolus. v. Affettuoſo, Affezionato, Amichevole §. Benevolo, Benivogliente, Benivolente, Benivolo, Benvogliente, Tenero §. III.
benigne. v. Affettuoſamente, Benignamente, Benivolentemente, Buono ſuſt. §. III. Caramente, Carezzevolmente, Caritatevolmente, Dibonariamente, Gentilmente, Liberalmente, Liberamente §. III. Mollemente.
benigne excipere. v. Vedere §. XXXI.
benigniſſime. v. Benigniſſimamente.
benigniſſimus. v. Amorevoliſſimo, Benigniſſimo.
benignitas. v. Amorevolezza, Benignanza, Benignità, Beninanza, Cortesía, Larghezza §. II. Liberalità.
benignus. v. Amorevole, Benigno, Caritativo, Corteſe, Grazioſo §. I. Largo add. §. II. Liberale §. I. Manieroſo, Miſericordevole §. Tranquillo add. §.
benna. v. Benna.
berberis. v. Creſpino.
beryllus. v. Berillo.
beſtia. v. Beſtia, Bruto
beſtiis objicere. v. Eſporre §. IV.
beſtiola. v. Animaletto, Animalino, Animaluccio, Beſticciuola, Beſtiolaccia, Beſtiuola, Bigatto, Ferucola, Fierucola.
beta. v. Bietola.
betonica. v. Bettonica, Brettonica.

B I

Bibaculus. v. Cinciglione §. Moſcione §.
bibax. v. Beitore, Beone, Bevitore §. I. Bevone, Cinciglione §. Gorgione.
bibere. v. Bere verbo, Bibere, Bombare.
bibioſus. v. Cinciglione §.
biblia. v. Bibbia.
bibliopola. v. Librario.
bibliotheca. v. Libreria.
bibliotheca præfectus. v. Bibliotecario.
biceps. v. Bicipite.
bicongius. v. Bigoncia.
bicornis. v. Bicorno, Bicornuto.
bidens. v. Bidente, Forca.
bifidus. v. Biforcato, Forcuto.
biformis. v. Biforme, Bisforme.
bifrons, v. Bifronte.
bifurcus. v. Forcuto.
biga. v. Biga.
bigamia. v. Bigamia.
bigamus. v. Bigamo.
biliaris. v. Biliario.
bilioſus. v. Biliolo, Collerico, Colleroſo, Colloroſo.
bilis. v. Bile, Collera, Collora, Fiele.
biluſtris. v. Biluſtre.
bimeſtris. v. Bimeſtre.
bini. v. A due a due, A uno a uno.
binos procedere. v. Andare a coppia.
bipalio fodere. v. Vangare.
bipalium. v. Vanga.
bipartitus. v. Bipartito.
bipennis. v. Accetta, Bipenne.
biremis. v. Burchia, Butchio, Galeotta.
bislingua. v. Bislingua.
bis ſexto cal. Martias. v. Biſeſto ſuſt.
biſtinctus. v. Biſtinto.
biſtorta. v. Biſtorta.
bis totidem. v. Duetanti.
bitumen. v. Aſfalto, Aſpalto, Bitume, Buturo.
bituminoſus. v. Bituminoſo.
bivium. v. Bivio, Forca §. II.
bivocalis. v. Dittongo.

B L

Blæſus. v. Troglio.
blanda oratione uti. v. Fare parola §. III.
blande. v. Amichevolmente, Carezzevolmente, Luſinghevolmente, Vezzatamente, Vezzoſamente §.
blande alloqui. v. Dare paſto.
blande, & venuſte ſe gerere. v. Galante §. I.
blande interminari. v. Fare forca §. I.
blandicella verba. v. Carezzina.
blandiens. v. Luſingante.
blandimenta. v. Carezza, Fregagione §. II.
blandimentum. v. Accarezzamento, Allettativo, Blandimento, Carezzamento, Luſingamento, Luſinghería.
blandiri. v. Accarezzare, Blandire, Caneggiare, Carezzare, Coda §. VIII. Confettare §. IV. Dare la ſoia §. Fare carezza, Fare vezzi, Gonfiare §. III. Grattare §. III. Liſciare §. II. Luſingare, Vezzeggiare, Vezzo §. II.
blanditer. v. Luſinghevolmente.
blanditia. v. Carezza, Sottratto ſuſt.
blanditia. v. Accarezzamento, Amorevolezzina, Billi billi §. Blandimento, Caccabaldole, Carezza, Carezzamento, Carezzina, Dimeſtichezza §. I. Feſta §. II. Finezza §. Liſciamento §. Luſinga, Luſingamento, Moine, Vezzo §. I.
blanditias facere. v. Amoreggiare, Fare carezza, Fare vezzi.
blanditiis illectus. v. Accarezzato, Luſingato.
blandulis verbis alloqui. v. Fare moine.
blandulus. v. Gaietto.
blandus. v. Adulatorio, Blando, Luſinghevole
blaſphemare. v. Beſtemmia, Beſtemmiare, Dire di Dio.
blaſphemator. v. Beſtemmiatore, Biaſfemo.
blaſphemus. v. Biaſtemmatore.
blaſphemia. v. Beſtemmia, Beſtemmiamento.
blaterare. v. Anfanare §. Chiacchierare, Cicalare, Dare chiacchiere, Dire di ſoverchio.
blateratio. v. Chiacchieramento, Chiacchierata.
blatero. v. Babbolone, Ciaramella, Ciarliero, Cicala §. I. Cicalone, Corachione, Gracchia §. Gracchiatore, Tabella §. I.
blatta. v. Tignuola.
blitum. v. Bietolone, Leſagnone.

B O

Bobus jugum ſolvere. v. Digiugnere §.
boja. v. Bove per Catena, Buova.
boletus. v. Boleto, Campignuolo, Ovolo.
bolis. v. Dardo, Piombino ſuſt. Scandaglio.
bolus. v. Boccone, Bolo.
bolus armenus. v. Bolarmenico.
bombus. v. Rimbombamento.
bombyces educare. v. Fare bachi §. II.
bombycinum. v. Taffettà.
bombyx. v. Bigatto §. I.
bona. v. Bene §. III.
bona alicujus abligurire. v. Pettinare §. VII.
bona corporis habitudine inſignis. v. Apparíſcente.
bona rei cauſa agere. v. Fare bene §. VII.
bona exempla dare. v. Dare eſempio §. I.
bona fide. v. A buono a buono.
bona immobilia. v. Bene §. IV. Immobile §.
bona immobilia poſſidere. v. Avere stabile.
bonam, benignamque mentem habere. v. Cuore §. XLI.
bonam cauſam habere. v. Aver ragione.
bona mente eſſe. v. Cervello §. XVII.
bonam mentem habere. v. Nottolino §.
bona mobilia. v. Bene §. V. Mobile ſuſt.
bonam operam dare. v. Fare uſizio §.
bonam ſpem habere. v. Avere in mano §. I.
bonam ſui famam ſpargere. v. Dare odore §. II.
bonam tempeſtatem eſſe. v. Fare tempo I. Tempo §. XXIII.
bonam tempeſtatem exiſtere. v. Tempo XXIII.
bona paraphernalia. v. Corredo §. I.
bona pronunciatio. v. Porgere §. IX.
bona ſpe uti. v. Stare a ſperanza.
bona valetudo. v. Santà.
bona venia. v. Buono add. §. XII.
bona uti valetudine. v. Sopraſcritta §.
boni mores. v. Coſtumatezza.
bonis avibus ire. v. Andare in buonora Dio §. XIV.
bonis circumfluere. v. Graſſo ſuſt. §. H.
bonis moribus præditus. v. Compito, Cr to §.
bonis parentibus. v. Gente §. VII.
bonitas. v. Bontà, Bontà.
bono animo eſſe. v. Buono add. §. XI. e Cuore §. XL. XLVI. e XLVIII. F animo §. I. e II. Fare cuore, Stare buon cuore.
bono nomini reſtituere. v. Rinfamare.
bonorum publicatio. v. Confiſcazione.
bonum. v. Bene, Buono ſuſt. Diſcrezione, Equità.
bonum conſtituere. v. Fare buono.
bonum efficere. v. Fare buono.
bonum eſſe. v. Servire §. VII.
bonum exemplum præbere. v. Edificatio.
bonum exitum alicui contingere. v. vare §. VI.
bonum exitum habere. v. Capitare §. Fare fine §. Fare prova §. I.

citum succedere. v. Fare prova
adamantum. v. Barbatico §.
men. v. Credenza §. II. Credito
men habere. v. Credere §. III.
us. v. Bene §. II.
ecimen prabere. v. Dare bere §.
ecimen sui prabere. v. Dare §. III.
altum ostendere. v. Fare viso §. I.
. Buono add. e §. IX. Dabbene, avverb. §. Venturoso.
v. Boreale, Boreo.
. Aquilone, Borea, Rovaio, Tramontana, Tramontano, Ventavole.
v. Borrana.
o, Bove per Bue, Bue, Manzo.
ris. *g*. Bue salvatico.
. v. Botanico sust. Botanico add.
v. Salsicciuolo,
. Grappolo.
v. Grappolo.
v. Botrite.
v. Salsicciuolo.
. Proquoio.

B R

a. v. Bracone.
bia decussare. v. Croce §. VIII.
. v. Bracciale.
s. v. Bracciuola.
ndare. v. Sbracciare §. I.
andare. v. Sbarrare §. II.
ircumdare. v. Imbracciare.
m. v. Braccetto, Bracciolino.
. v. Braccio.
mancum. v. Moncherino.
maris. v. Braccio §. IV.
mutilum. v. Moncherino, Monco, Moncone.
v. Foglia §. III. Latta, Orpello, l.
a. v. Battiloro.
r. v. Battiloro, Domatore.
v. Cavolo.
agrestis. v. Senzio.
brastica capitata. v. Cappuccio §. II.
brastica Pompejana. v. Cavolo §. I.
bravium. v. Palio.
brevem continentem habere. v. Fare parola §. V.
brevi. v. Breve avverb. §. Di corto, Di presso §. Di presto, Di presto, In brieve, e §. In poca d'ora.
brevia. v. Basso add. §. VI.
breviare. v. Abbreviare,
breviarium. v. Breviale, Breviario, Sommario sust. Specchietto §.
breviarium antidotorum. v. Antidotario.
brevi dicere. v. Dir breve.
breviloquentia. v. Breviloquio.
brevis. v. Abbreviato, Breve add. Compendioso, Conciso, Corto add. e §. I. Piccolo §. I. Raccorcio, Spacciativo, Succinto §. I. e II.
brevis coluber. v. Serpentello.
brevis fabula. v. Novelluzza.
brevis historia. v. Istorietta.
brevis pagina. v. Facciuola.
brevis pedum micatio. v. Capriolette.
brevis scala. v. Scaletta.
brevissimus. v. Brevissimo, Brevissimo, Cortissimo.
brevitas. v. Brevità, Cortezza, Corto sust. Cortura.
breviter. v. Ariciso, Breve avverb. Brevemente, Cortamente, Corto avverb. Sentenziosamente, Sobbrevità, Sommatamente, Strettamente §. IV. Succintamente.
breviter dicere. v. Dire breve.
bronchus. v. Broncio.
bruchus. v. Bruco.
bruma. v. Bruma.
brumalis. v. Brumale.
brutescere. v. Imbestiare.
brutum. v. Bruto.
bryonia. v. Rorastro.
bryonia alba. v. Fescera.
bryonia Indica orientalis. v. Meciocana.

B U

Bua. v. Bombo.
bubalus. v. Bue, Bufalo.
bubile. v. Proquoio.
bubo. v. Anguinaia §. Barbagianni, Bubbone, Gavocciolo, Gufaccio, Gufo.
bubula. v. Vaccina.
bubuleus. v. Bifolco, Bifulco, Bobolco.
bubulus. v. Boccino, Bovina, Bovino, Buino.
bucca. v. Bocca, Morsia.
bucca tegmen. v. Buffa §. I.
buccea. v. Boccone, Morsello.
buccella. v. Biscottino, Bocconcello, Bocconcino, Cantuccio §. II. Morselletto, Morso §. VII.
buccellatum. v. Biscotto.
buccina. v. Buccina, Busna, Cornetta.
buccinare. v. Buccinare, Cornare, Trombare, Trombettare.
buccinator. v. Cornatore, Trombadore, Trombettiere, Trombettino, Trombetto.
buccula. v. Buffa §. I. Ventaglia, Visiera.
bucolica. v. Bifolcheria, Buccolica.
bucolicus. v. Buccolico.
buculus. v. Bucello, Buciacchio.
bufo. v. Botta, Rospo.
bugloſſa. v. Lingua buona.
bugloſſum. v. Borrace §. Borraggine, Borrana, Buglossa, Lingua buona.
bugula. v. Morella.
bulbosus. v. Bulboso.
bulbulus. v. Bulbettino.
bulbus. v. Bulbo, Cipolla §. I.
bulga. v. Bolgia, Valigia.
bulla. v. Affibbiaglio, Affibbiatura, Bolla, Borchia, Gallozza §. Pulice, Sonaglio §. III.
bulla aurea. v. Fermaglio §.
bullians. v. Bogliente.
bullire. v. Friggere §. I.
bullula. v. Bollicella, Bollicola §.
bumoſtus. v. Brumasto.
burdo. v. Bardotto.
buris. v. Bure.
burra. v. Borra §. I.
buſequa. v. Boattiere.
butea. v. Abazzago, Bozzago, Bozzagio.
butyro conditus. v. Burroso.
butyro plenus. v. Burroso.
buxyrum. v. Bituro, Burro, Butiro.
buxus. v. Bosso, Bossolo, Busso.
byſſus. v. Bisso, Bucherame.

C A

CAD CAD CAD

ballinus. v. Cavallino add.
ballus. v. Cavallaccio, Cavalluccio.
v. Laveggio, Paiuolo, Ramiera.
ad ollam. v. Fare a' cozzi §.
v. Cacatore.
v. Andare per Cacare, Andare corpo, Cacare, Cacciare §. XI. §. VI. Scaricare §. V. Sella §. IV. e §. Uscire §. XXXIII.
v. Cacatura.
v. Cacatore.
s. v. Cachettico.
. v. Cachessia.
e. v. Squaccheratamente.
i. v. Crepare §. IV. Ghignazzo §. I. Sbellicare §. Sghignazzio.
io. v. Sghignazzamento, Sghignazza, Sghignazzio.
cachinni. v. Ghignata.
cachinnus. v. Cachinno, Ghignata, Risata, Scroscio §. II.
cacia. v. Cazza.
cacodamon. v. Spirito §. III.
cacumen. v. Cacume, Cocuzzolo, Collo §. XVI. Cucuzzolo, Giogo §. II.
cadaver, v. Cadavero, Carogna, Morto sust.
cadaver aſſecatum. v. Carcame.
cadaver e ſepulchro extrahere. v. Disotterrare.
cadaverosus. v. Morticcio.
cadens. v. Cadente.
cadere. v. Andare giù, Andare in terra, Cadere, Caggere, Cascare, Incadere, Strosciare §. Terra §. XVII. e XXI. Venire per Incorrere.
cadiscus. v. Barlotta.
cadmia. v. Cadmia.
caduceus. v. Caduceo.
caducus. v. Cadevole, Caduco, Cascaticcio, Cascatorio, Disposevole, Fragile, Fuggentissimo §. Labile, Mezzo, Momentaneo, Scorrevole, Transitorio.
cadus. v. Barile, Bariletto, Barlinolo.
cacias. v. Grecolevante.
cacilia. v. Cicigna.
cacitas. v. Cecaggine, Cechezza, Cechità, Cecità, Ciechità.
cacum intestinum. v. Cieco §. III.
cacus. v. Cieco, e §. III. Orbo.
cacutiens. v. Abbagliato, Abbasbagliato, Incaliginato.
cade affectus. v. Sfracassato §.
cadere. v. Accoppare, Affettare per Tagliare in fette §. Andare §. V. Battere, Chiocciare; Crocchiare, Dare nespole, Filo §. XI. Morire §. I. Ritrovare §. IV. Rivellino §. I. Sberlettare, Scopare §. I. Scudisciare §. Segare §. II. Tagliare, e §. V. Tamburare §.

cædes. v. Ammazzamento, Macco §. I. Macello §. I. Mortalità §. III. Occisione, Sbrano, Sfondamento §. Taglia, Tagliamento §. Tagliata, e §. I. Taglio §. IV.
cædi. v. Rivellino §. I.
cælare. v. Incidere §. II. Scarpellare §. I. Scolpire.
cælator. v. Intagliatore.
cælatura. v. Intagliatura, Intaglio, Scoltura.
cælatus. v. Ciamberlato, Immaginato §. Inciso, Scolpito.
cælestis. v. Celestino §.
cælum. v. Scarpello.
cæmentarius. v. Muratore.
cæpa. v. Cipolla.
cæpula. v. Cipolletta, Cipollina.
cæremonia. v. Ceremonia.
cæremonia. v. Ceremonia.
cæruleus. v. Azzurriccio, Azzurrigno, Azzurrino, Azzurro, Azzurrognolo, Ceruleo, Cilestrino, Cilestro, Sbiadato, Sbiavato.
cæruleus color. v. Acqua di mare.
cæruleus dilutior. v. Mavi.
cæsar. v. Cesare.
cæsaries. v. Capelliera, Parrucca, Zazzera.
cæsim. v. Di taglio.
cæsim ferire. v. Dare di taglio, Taglio §. II.
cæsius. v. Azzurrigno.
cæstus. v. Cesto.
cæsura. v. Taglio §. VI.
cæsus. v. Trinciato.
calamentha. v. Nepitella.
calaminaris lapis. v. Zelamina.
calamis obtegere. v. Incannucciare.
calamister. v. Ferro §. IV.
calamistratus. v. Inanellato.
calamistro crines convertere. v. Inanellare §.
calamistro inurere. v. Arricciare §. III.
calamistrum. v. Calamistro, Ferro §. IV.
calamitas. v. Avversità, Burrasca §. I. Calamità, Disventura, Estremità §. Pestilenza §. II. Scurità §. III. Sinistro fust. §. Stento.
calamitosus. v. Calamitoso.
calamo exaratus. v. Manoscritto add. Manuscritto add.
calamum inflare. v. Calameggiare.
calamus. v. Calamo, Cannuccia, Cannuccina, Cembanella, Flauto, Penna §. VIII. Stelo.
calamus scriptorius. v. Calamo §. II.
calamus viscatus. v. Paniuzzo.
calantica. v. Cuffia.
calathus. v. Paniera, Paniere.
calcaneum. v. Calcagno.
calcaneus. v. Calcagnino, Calcio §. I.
calcar. v. Pungetto, Sperone, Sprone, e §. VII.
calcar addere. v. Calcagno §. IV. Piede §. XXVIII. Spronare, e §. I.
calcar admovere. v. Dare sprone, Piede §. XXVIII. Spronare.
calcare. v. Affollare, Calcare, e §. IV. Incalcare, Pestare §. II. Pigliare, Pillare, Premere §. III. Scalcare, Scalpitare, Stivare.
calcare uvas. v. Ammostare.
calcaria. v. Calcara.
calcaria addere. v. Dare delle calcagna §.
calcaria admovere. v. Broccare.
calcari agitare. v. Spronare.
calcaribus cædere. v. Spronare.
calcaribus concitare. v. Sprone §. III.
calcaribus excitare. v. Sprone §. III.
calcaribus fodere. v. Dare sprone, Spronare.
calcaribus incitare. v. Toccare §. XXI.
calcaribus incitatus. v. Spronato.
calcator. v. Calcatore, Pigiatore.
calcatorium. v. Palmento.
calcatrix. v. Calcatrice.
calcatura. v. Pigiatura.
calcatus. v. Affollato, Calpestato, Pigiato, Ricalcato, Scalpitato, Scivato.
calceamentum. v. Scarpa, il Calzar del piede.
calceamentum obsoletum. v. Ciabatta.
calceamina. v. Calzamento.
calceare. v. Calzare verbo.
calcearium. v. Calzamento.
calceatus. v. Calzato.
calce ferire. v. Dare calci, Mandare §. XXVI.
calce illinire. v. Rincalcinare.
calcem calce premere. v. Scalcagnare.
calcem denuo inducere. v. Rincalcinare.
calceolarius. v. Calzolaio.
calceolus, v. Scarpetta, Scarpettina, Scarpettino, Scarpino.
calceos detrahere. v. Scalzare.
calceum pedi aptare. v. Inguiggiare.
calceus. v. Calzare, nome, Calzerone, Pantofola, Scarpa, il Calzar del piede.
calceus dissutus. v. Scarpaccia.
calceus linteus. v. Calcetto.
calceus malus. v. Scarpaccia.
calcibus petere. v. Dare calci, Mandare §. XXVI.
calcifraga. v. Citracca.
calcis ictus. v. Calcio.
calcitrare. v. Calcicare, Calcitrare, Incalcitrare, Scalcheggiare, Tirare §. XVI.
calcitrator. v. Calcitroso.
calcitratus. v. Calcitrazione.
calculator. v. Computista, Contatore.
calculi. v. Calcolo §. I.
calculos ponere. v. Mettere ragione.
calculos subducere. v. Computare.
calculosus. v. Calcoloso.
calculus. v. Calcolo, Compito §. II. Computo, Conto fust. Fava §. I. Lapillo, Pietra §. I.
calculus incitus. v. Scacco §. II.
caldor. v. Caldezza, Caldo fust. Calidità, Calura.
calefacere. v. Riscaldare, Scaldare.
calefaciens. v. Calefattivo, Riscaldativo.
calefactio. v. Calefazione, Riscaldamento, Riscaldazione, Scaldamento.
calefactor. v. Scaldatore.
calefactus. v. Riscaldato, Scaldato.
calefieri. v. Stare al fuoco.
calenda. v. Calen, Calende.
calendula. v. Fiorrancio fiore.
calescere. v. Riscaldare §. I.
calidissime. v. Caldissimamente.
calidissimus. v. Caldissimo, Calidissimo.
caliditas. v. Calidità.
calidus. v. Caldo add. Calido, Calorifico, Caloroso, Riscaldativo.
caliendrum. v. Capelliera §. Parrucca §.
caliga. v. Calza, Calzare nome.
caliga. v. Bottaglie.
caligans. v. Incaliginato.
caligare. v. Abbagliare §. II. Abbarbagliare, Caligare, Galigare, Travedere.
caligarius. v. Calzainolo, Calzettaio.
caliga serica. v. Calzetta.
caligatio. v. Abbarbagliamento.
caligatio oculorum. v. Abbarbaglio.
caliginem inducere. v. Fare buio.
caliginosus. v. Caliginoso, Fosco §. I. Scombuiato §.
caligo. v. Caligine, Nebbia §. I. Obbumbrazione, Oscurità, Oscuro fust. Tenebra.
caligula. v. Calzaretto, Calzarino.
calipha. v. Arcalifo.
callens. v. Sperto.
callide. v. Arditamente, Astutamente, Avvisatamente, Maestrevolmente, Maliziatamente, Malizioſamente, Saccentemente §. Scalteritamente, Scaltritamente, Sottilmente §. II. Viziatamente.
callidissime. v. Astutissimamente, Sagacissimamente.
callidissimus. v. Accortissimo, Astutissimo, Sagacissimo, Scaltrissimo, Scaltritissimo.
calliditas. v. Accorgimento, Accortezza, Arte §. III. Astuzia, Astuzia, Destrezza §. Fanfinería §. Furbería §. Ingegnuolo, Malignità §. Malizia §. I. Malizietta, Sagacezza, Scalterimento, Scaltrimento, Senno §. V. Scaltrita §. Sottilità §. I. Sottratto fust.
calliditate uti. v. Sapere §. VII.
callidum esse. v. Sapere §. VII.
callidum reddere. v. Scaltrire.
callidus. v. Accorto, Astuto, Calzato §. III. Cattivaccio, Destro §. I. Diritto §. VII Fine add. §. II. Lesto §. Maliziato, Saporito §. III. Scalterito, Scaltrito, Scaltro, Scorto §. I. Sottratto, Trincato §. Vizioso §. I.
callidus callido consulit. v. Volpe §. IV.
callidus machinus. v. Fornicatorello.
callidus sensus. v. Senno §. V.
callidus venerator. v. Volpe §. I.
calligraphiam callere. v. Mano §. XI.
callis. v. Calle.
callositas. v. Callosità.
callosus. v. Calloso.
callum. v. Callo, Mallo.
callum obducere. v. Callo §. I. Fare callo.
callus. v. Callo.
calo. v. Bagaglione, Galuppo, Saccardo, Saccomanno.
calonibus inductus. v. Inzoccolato.
calor. v. Caldezza, Caldo fust. Caldura, Calidità, Calore, Calura.
calore afficì. v. Curare §. IV.
calorificus. v. Calorifico.
caltha. v. Fiorrancio, fiore, Rancio §. I.
calva. v. Cranio.
calvaria. v. Cranio.
calvefieri. v. Calvare.
calvescere. v. Calvare, Incalvire.
calvities. v. Calvezza, Calvizio.
calvitium. v. Calvizio, Calvo fust.
calumnia. v. Calogna, Calunnia, Calunniamento, Calunniazione, Impostura.
calumnia impetitus, v. Calunniato.
calumniari. v. Accalognare, Attaccare §. VIII. Calognare, Caluniare, Dare calunnia, Dare carico.
calumniator. v. Calonniatore, Calunniatore.
calumniosè. v. Calognosamente, Calunniosamente.
calumniosissimus. v. Calunniosissimo.
calumniosus. v. Calognoso, Calunnioso.
calvum facere. v. Calvare.

'acere. v. Calvare.
s. Calvo add.
Calcagno, Calcio, e §.I.
Calce, Calcina.
nffa. v. Calcina §.II.
arena. v. Graffello §.II.
a.. v. Calcina §.I. Vivo §.XII.
affluens. v. Boccioloſo.
. v. Bocciolina, Bocciuola, Ca-
§.
. Boccia, Boccinolo, Bottone §.
ozzetto, Calice.
. v. Carlina.
rdalis. v. Giraffa.
v. Cammello.
dromas. v. Dromedario.
v. Teſtuggine §.I.
s. v. Camerale.
. v. Fammaiuolo §.I.
us. v. Gambero.
major. v. Groſſo §.X.
m pulſare. v. Dare nelle cam-
la. v. Campanella.
la radice eſculenta. v. Rape-
is. v. Aperto §.I. Campale,
eſtre, Campio.
s. v. Canfora.
s imbatus. v. Canforato.
percilium. v. Ciglio §. IV. Ci-
.
v. Cambiadore, Cambiatore.
dare. v. Dare campo.
v. Campagna, Campo, e §.II.
, Landa.
v. Brigliozzo, Camo.
. v. Camuſo.
lus. v. Canaletto, Canalino,
lo.
v. Canale, e §. II. Doccione,
§.III. Gora.
derivandis aquis. v. Doccia.
identia. v. Canutamente.
e. v. Cancellare, e §. III.
ius. v. Cancelliere §.I.
tus. v. Incrocicchiato.
v. Buſſola §.II. Cancello, Gra-
claudere. v. Cancellare §. III.
ticolare.
clauſus. v. Ingraticolato add.
ferrei. v. Ferrata.
v. Canchero, Cancro malattía,
chio, e §. XII.
rmina. v. Granchieſſa.
luviatilis. v. Granchio.
narinus. v. Granchio, Granci-
.
rere. v. Candificare, Roventare.
. v. Candela, Moccolo.
. v. Cera §. I.
magna. v. Moccolone.
rum. v. Candelabro, Candellie-
familia reliquam. v. Moccolo.
. v. Bolleare §. Candente, In-
. Rovente.
iſſimus. v. Roventiſſimo.
re. v. Arroventire, Imbiancare
nalbare §.
tia. v. Candidamento.
tus. v. Candidato, e §.I.
. v. Alla buona, Candidamente,
amente.
loqui. v. Cuore §. XVIII.
ſſimus. v. Bianchiſſimo, Candi-
no.
lus. v. Bancolino.
s. v. Bianco add. Candido, e §.
II. Cando, Canido, Tattato, Schiet-
to §. III. Stretto.
candor. v. Bianco ſuſt. Candidezza,
Candidore, Candore, Lucidità, Net-
tezza §. Schiettezza, Strettezza.
canem immittere. v. Accanare.
canendi ſtudioſus. v. Cantante §.
canere. v. Cantare, e §.I. Canzonare,
Fare verſi §.I. Intonare §. II. Muſi-
care, Notare, da nota.
canere cornu. v. Cornare.
canere extempore. v. Allo improvviſo §.
Improvviſo avverb. §.
canere ſurdis. v. Muro §.V.
canefcens. v. Brinato.
canefcere. v. Incanutire.
canicula. v. Canicola.
canicus. v. Cagnazzo, Cagneſco §. I.
Canino add.
canis. v. Aſſo, Cane.
canis celeſtis. v. Cane §.X.
canis femina. v. Cagna.
canis indagator. v. Bracco.
canis laborarius. v. Levriere.
canis marinus. v. Cane §.I.
canis odorus. v. Bracco, Segugio.
canis rabioſus. v. Guaſto add. §. I.
canis ſagax. v. Segugio.
cani ſim lis. v. Cagnazzo.
canifter. v. Caneſtro.
canifirum. v. Caneſtro, Corba.
canis venaticus. v. Levriere, Veltro.
canities. v. Canizie, Canutezza, Inca-
nutimento.
canna. v. Canna.
cannabaceus. v. Canapino.
cannabem conficere. v. Maciullare.
cannabem ſubigere. v. Maciullare.
cannabinus. v. Canapino.
cannabis. v. Canapa, Garzuolo §.
cannella gallonica. v. Cennamo.
cannetum. v. Canneto.
canon. v. Canone, e §. II. Livello.
canon amphyteuticus. v. Canone §. III.
Livello.
canones. v. Canone §. I.
canonicatus. v. Calonacato, Canonica-
to.
canonice. v. Canonicamente.
canonicorum ades. v. Calonica, Cano-
nica.
canonicus. v. Calonaco ſuſt. Canonico
ſuſt.
canonicus. v. Calonaco add. Canonico
add. e §.I. Regolare add.
canoniſta. v. Canoniſta.
canorus. v. Canoro, Squillante.
cantans. v. Cantante.
cantare. v. Cantare, Mandar fuori,
Cantilenare.
cantator. v. Cantatore.
cantatrix. v. Cantatrice.
cantatus. v. Cantato.
cantharis. v. Canterella.
cantharo aſſutior. v. Famiglio §. III.
cantharus. v. Cantaro.
cantherius. v. Aſinello §. II. Cavalletto
§. 1. e II.
canthus. v. Coda §. XIX.
canticum. v. Cantare ſuſt. Cantica,
Cantico, Stampita §.I.
canticum canticorum. v. Cantica §.
cantilena. v. Cantilena, Canzona, Go-
bola, Suono §. IV.
cantio. v. Cantilena, Gobola, Stampi-
ta §. II.
cantitare. v. Biſcantare, Biſcantellare,
Canterellare, Canticchiare.
cantiuncula. v. Arietta, Ballaçella, Bal-
latetta, Ballatina.
cantor. v. Cantatore, Cantore, e §. I.
Muſico ſuſt.
cantrix. v. Cantatrice, Cantrice.
cantu repetere. v. Ricantare.
canturire. v. Canterellare.
cantus. v. Cantamento, Canto per Ar-
monía, e §. I. Soprano ſuſt. Stampi-
ta.
canum cuſtos. v. Canattiere.
canum turba. v. Canatteria.
canus. v. Cano, Canuto, Incanutito.
capaciſſimus. v. Capaciſſimo.
capacitas. v. Capacità.
capax. v. Agiato §.II. Capace.
capella. v. Capella, Capretta.
capellania. v. Cappella §. V. Cappella-
nia.
capellanus. v. Cappellano.
capere. v. Acchiappare, Capere §. IV. e
V. Capevole, Catturare, Chiappare,
Cogliere §. I. Comprendere §. V. Da-
re di ciuffo, Giugnere §. VIII. Gu-
ſtare §. Impigliare §. III. Pigliare,
e §. III. Prendere, Raccogliere, To-
gliere, e §. III.
capere dolis. v. Prendere §. II.
capere inimicitias. v. Fare inimicizia.
capere in ſermonem. v. Parola §. XLII.
Pigliare §. XII.
capere uncis. v. Uncinare.
capharna. v. Canfora.
capi. v. Capere.
capiens. v. Pigliante.
capillaceus. v. Capillare.
capillamentum. v. Capellamento, Ca-
pellatura §. Capelliera §. Treccia.
capillatus. v. Zazzeruto.
capillitium. v. Capellatura, Capillizio,
Coda §. XIV.
capillos conturbare. v. Scapigliare.
capilles perturbare. v. Arruffare.
capillus. v. Capello, Crine §.I.
capiſtrare. v. Incapeſtrare.
capiſtratus. v. Incapeſtrato.
capiſtri nodus. v. Incapeſtratura.
capiſtrum. v. Capeſtro, Capreſto, Ca-
vezza, Cavezzone.
capita. v. Bocca §.III.
capita fœderis. v. Capitolazione.
capitali odio. v. A morte.
capitalis. v. Capitale add. Caporale
add. Corporale § I. Radicale §. II.
capitalis inimicus. v. Capitale add. §.I.
Corale §.I. Cordiale §.IV.
capitaliter. v. Capitalmente.
capitaneus. v. Capitano §.I.
capitatus. v. Capitato, Capituto.
capite deorſum miſſo ſaltare. v. Capitom-
bolare.
capite deorſum, vel ſurſum miſſo. v. Ca-
po § XXIII.
capite geſtare. v. Capo §. LV.
capitellum. v. Capitello.
capite obtectus. v. Camuffato.
capite obvolutus. v. Imbacuccato, Im-
bambacollato, Imbavagliato, Inca-
muffato, Incapperucciato.
capite truncare. v. Scapezzare §.
capite truncatus. v. Decapitato.
capiti imponere. v. Capo §. LV.
capiti nocere. v. Dare capo §. VI.
capitis amputatio. v. Decapitazione,
Dicapitamento.
capitis ictus. v. Capata, Scappellot-
to.
capiti utile. v. Capitale add. §. II.
capito, v. Capellone; Capone §. Inte-
ſchiato.
capitolium. v. Campidolio.
capitoſus. v. Capone §. Inteſchiato.

capitulum. v. Caperozzolo, Capitello §. I. Capitolo §. IV. Capolino, Cappello §. IX.
capo. v. Cappone.
capparis. v. Cappero.
capra. v. Capra, Zeba.
caprarius. v. Capraio.
caprea. v. Caprio, Capriolo, Cavriolo.
capreola. v. Capriatto, Caprioletto.
capreolus. v. Capriolo §. Cavriolo, Viticcio.
capricornus. v. Capra §. I. Capricorno.
caprificus. v. Caprifico.
caprifolium. v. Caprifoglio.
caprile. v. Gregge §. II.
caprinus. v. Caprigno, Caprino.
capriolum. v. Ciambellotto.
capſa. v. Caſſa.
capſarum faber. v. Caſſettaio.
capſarius. v. Caſſettaio.
capſella. v. Caſſettina, Caſſettino.
capſula. v. Caſſetta, Scatola, Scatolino.
capſula obſoleta. v. Caſſettaccia.
capſum. v. Caſſero, Caſſo ſuſt.
captare. v. Accattare §. III. Cattare.
captator. v. Pigliatore §.
captio. v. Pigliamento, Preſa.
captivitas. v. Cattivaggio, Cattivanza, Cattività, Preſa §. I. Prigionía, Schiavitù, Stiavità.
captivum adducere. v. Fare prigione, Fare ſchiavo.
captivum ducens. v. Carceratore.
captivum ducere. v. Menare §. XXXIII.
captivus. v. Carcerato §. Cattivo, Forzato ſuſt. Pregione, Preſo §. II. Prigione, Prigioniere, Schiavo, Stiavo.
capto pignore pecuniam dare. v. Dare da nari.
captum ducere. v. Catturare.
captura. v. Cattura, Preſura.
captus. v. Accattato, Giunto §. III. Pigliato, Preſo.
capulus. v. Elſa, Guardia §. XIV. Manica §. I. Manico, Manubrio, Pomo §. I.
capus. v. Cappone.
capus male caſtratus. v. Gallione.
caput. v. Articolo §. II. Criſſo §. I. Capitale ſuſt. Capitano, Capitolo, Capo §. I. II. III. IV. VI. X. XIII. XV. e XVI. Cervello §. II. Co, Coccia §. II. Coccola §. III. Cucuzza §. Fronte §. I. Imboccatura §. Meſſa §. I. Sorta §. I. Teſchio §. Teſta, Zucca §. IV.
caput abſcindere. v. Decollare.
caput allii. v. Capo §. VIII.
caput amputare. v. Decollare, Dicapitare, Dicollare, Diſcapezzare §.
caput aperire. v. Levare §. II.
caput baculi. v. Capocchie.
caput cadere. v. Dare in ſulla teſta.
caput creare. v. Fare capo.
caput demittere. v. Tracollare.
caput diſcindere. v. Dare in ſulla teſta.
caput diſſecare. v. Dare in ſulla teſta.
caput facere. v. Capo §. LXX. Fare capo §. II.
caput honoris cauſſâ detegere. v. Sberrettare.
caput impetere. v. Dare capo §. V.
caput larva. v. Maſcherone §.
caput lavare. v. Capo §. XLVII.
caput obnubere. v. Camuffare.
caput obtegere. v. Camuffare.
caput obtruncare. v. Decollare.
caput obtundere. v. Capo §. XXVIII. Togliere §. XXVIII.
caput obvolvere. v. Camuffare, Imbaccuccare, Imbavagliare, Incappecciare, Incappucciare.
caput obvolutum detegere. v. Sbavagliare.
caput præcidere. v. Decapitare.
caput verſus. v. Capoverſo.
carbaſus. v. Vela, Velo.
carbo. v. Carbone.
carbonarius. v. Braciaiuolo, Carbonaio.
carbunculoſus. v. Carbonchioſo.
carbunculus. v. Antrace, Carboncello, e §. I. e II. Carbonchio, Carboncino, Carbone §. I. e V. Carbunculo, Rubino.
carcer. v. Buioſe, Carcere, Caſellino §. Gabbia §. V. Prigione per Carcere.
carcere liberare. v. Scarcerare.
carcer militaris. v. Caſamatta §.
carcer ſecretus. v. Segreta §. I.
carceres. v. Moſſe.
carceris cuſtos. v. Carceriere, Prigioniere §.
carchefium. v. Celcoſe.
carcinoma. v. Canchero.
cardamomum. v. Cardamomo.
cardiacus. v. Cordiaco.
cardinalatus. v. Cardinalatico.
cardinalatus dignitas. v. Cappello §. VII.
cardinalis. v. Cardinale ſuſt. Cardinale add. Cardinaleſco §. II.
cardinalitia dignitas. v. Cardinalato.
cardinalitius. v. Cardinalano.
cardines. v. Cardinale add. §.
cardines rurſus inſerere. v. Ringanghererare.
cardinibus immittere. v. Ganghero §. III.
cardinibus inſerere. v. Gangherare, Ganghero §. III. Ingangherare.
cardinibus inſertus. v. Gangherato.
cardo. v. Arpione, Cardina'e ſuſt. §. Cardine, e §. Ganghero, e §. I.
cardulis. v. Calderello, Calderino, Calderugio, Cardelletto, Cardellino.
cardus Veneris. v. Virgapaſtoris.
cardous. v. Cardo, Cardone, Stoppione.
cardous ſativus. v. Carciofo.
cardus ſylveſtris. v. Cardo ſalvatico.
care. v. Teneramente.
carens. v. Abbandonato §. I. Carente.
carere. v. Mancare, Meno avverb. §. III. Vacare §. II.
carere demitto. v. Vacare.
carex. v. Caretto, Carice.
carie corrodi. v. Intarlare.
carie corroſus. v. Intarlato.
caries. v. Intarlamento, Tarlo.
carina. v. Carena.
carinam inſtaurare. v. Carena §.
carinam ſuri. v. Montare §. III. Rincarare.
carioſus. v. Intarlato.
cariſſimus. v. Cariſſimo, Dolciſſimo, Tracaro.
caritas. v. Carezza, Careſtía, Carizia, Caro ſuſt. Soffratta.
caritatem invehere. v. Fare careſtía §.
carinm. v. Carvi.
carios emere. v. Sopraccomperare.
carmelita. v. Carmelitano, Carmellito.
carmen. v. Carme, Rima §. I. Ritmo §. Stampita, e §. II. Stanza, per Parte di canzone §. I. Verſo.
carmen canere. v. Fare verſi §. I.
carmen famoſum. v. Paſquinata.
carmen probroſum. v. Paſquinata.
carmina condere. v. Dire in rima.
carmina extemporanea. v. Provviſo.
carminare. v. Cardare, Carminare, Scardaſſiare.
carminatio. v. Cardatura.
carminativus. v. Carminativo.
carminator. v. Cardatore, Ciompo, Scardaſſiere.
carne conſtans. v. Carneo.
carnem arripere. v. Accarnare.
carnem aſſumere. v. Incarnare.
carnem inducens. v. Incarnante, Incarnativo.
carnem inducere. v. Incarnare §. IV.
carnem penetrare. v. Accarnare.
carnem perſtringere. v. Accarnare.
carneola. v. Sarda.
carneus. v. Carneo, Carnile, Incarnato.
carnifex. v. Boia, e §. I. Carnefice, Giuſtiziere, Impiccato §. I. Manigoldo, Manigoldone.
carnificare. v. Giuſtiziare.
carnificina. v. Beccheria §. Carnificina.
carni inſigere. v. Incarnare §. III.
carnoſitas. v. Carnoſità, e §. Creſcenza §. II.
carnoſus. v. Carnacciolo, Carnaccione, Carnoſo, Carnuto, Polpaccione, Polpoſo, Polputo.
caro. v. Carne, e §. I. Carniccio §. II. Ciccia.
carò. v. Caro avverb.
caro corrupta. v. Carname.
caro elixa. v. Leſſo ſuſt.
caro eſculenta. v. Carnaggio.
caro mortuorum. v. Carname.
caro protio. v. Caramente §.
caro ſalita. v. Carne ſalata, Carneſcca.
caro venire. v. Cuore §. XXVI.
carpentarius. v. Carpentiere, Carradore.
carpentum. v. Carretta, Carro §. II. Cocchio.
carpere. v. Cogliere, Lacerare §. Schiantare §. I. Spilluzzicare.
carpinus. v. Carpine.
carpio. v. Carpione.
carpobalſamum. v. Carpobalſamo.
carpum. v. Brancicone, Branciolone, Branconi.
carri dux. v. Carreggiatore, Carrettaio.
carri magiſter. v. Carradore §. Carreggiatore.
carri vector. v. Carradore §.
carrorum faber. v. Carradore.
carrorum multitudo. v. Carreggio.
carruca. v. Carretto, Carricello, Carro.
carrucæ dormitoria. v. Carriuola.
carrum ducens. v. Carradore §.
carrum ducere. v. Carreggiare.
carthamus. v. Cartamo, Grugo §.
carthamus officinarum. v. Zaffrone.
cartilagineus. v. Cartilagineo, Cartilaginolo.
cartilago. v. Cartilagine, Tenerume.
carum habere. v. Caro §. IV.
carus. v. Amico add. Caro add. e §. I. Dolciato, Ingrazziato, Piacevole §.
caryophyllata. v. Gariofillata, Garofanata.
caryophyllatus. v. Garofanato.
caryophylli odore imbuere. v. Garofanare.
caryophyllum. v. Gherofano §.
caryophyllum aromaticum. v. Garofano, Gherofano, Grofano.

r. Vivuolo.
zioncella, Capanna, Ma-
omba §. II.
caſciato, Squarquoio.
Forma §. IX.
v. Incaciare.
. v. Incaciato.
cio, Formaggio.
. v. Provatura.
us. v. Cacio marzolino.
ia.
buta, Borgognotta, Caſ-
lata §. Cervelliera, Elmet-
Galappio, Morione, Ra-
, Rubalda.
lodola.
allo, Caſſo add. Privo,
VI. Stremo §. IV. Vano

. v. Ballotta.
Caſtagna, Caſtagno.
v. Baloge.
. v. Marrone §. I.
lere. v. Caſtagna §. III.
s. v. Ballotta.
. v. Bruciata.
oſtarum venditor. v. Brucia-

a. v. Marrone §. I.
ere. v. Caſtrare §. II.
v. Caſtagneto, Marroneto.
lamente, Nettamente §.
use ſe gerere. v. Netto §.

. Caſtellano add.
is. v. Incaſtellato §. II.
Berreſca, Caſtello.
stum. v. Caſtellare.
bus indistum. v. Biccicocca,

v. Stare caſto.
Correggente, Gaſtigante.
Caſtigare, Correggere,
plina, Gaſtigare, Penitenz-

Netto §. VI.
r. Ammenda §. I. Ammo-
navverſione, Bravata, Cor-
o, Gaſtigamento, Gaſtiga-
igo.
Correttore, Gaſtigatore.
r. Gaſtigatrice.
v. Ammonito, Caſtigato,
Gaſtigato, Penitenziato.
r. Caſtità.
Caſtiſſimamente.
r. Caſtiſſimo.
caſtità, Nettezza §.
iſtoro.
Caſtorio.
Caſtoro.
lloggiamento, Alloggio.
e. v. Diſertare §. III.
. v. Campo §. XIII.
. v. Tener campo, Tenere

. v. Campo §. XIII.
. v. A campo, Accampare,
campo, Attendare, Campo
V. e XVIII. Oſte §. VI.
e. v. Diloggiare, Levare §.
endare, Tenda §. I.
. v. A campo, Accampare,
oſte, Attendare, Campeg-
mpo §. XII. XIII. e XIV. O-
Porre §. XXXIII.
ere. v. Campo §. XX.
Capponare, e §. I. Caſtrare,
e §. IV. Sanare §. II.
Caſtratura §.

caſtratura. v. Caſtratura §.
caſtratus. v. Capponato, Caſtrato add.
caſtrum. v. Caſſero §. I. Caſtro, Oſtellaggio.
caſtus. v. Caſto add. Netto §. I.
caſus. v. A caſaccio, A caſo, Accidentalmente, A riſchio, e ventura, A vanvera, Caſo §. X. Caſualmente, Diſgrazioſamente, Fortunoſamente, In avventura, Per §. XXIX. Sgraziatamente §. Vanvera.
caſula. v. Baracca, Baraccuzza, Cappa, Caſella, Caſellina, Pianera §.
caſu oblata flectere ad conſilium. v. Dare alla palla §.
caſura. v. Cadenza, Cadimento.
caſurus. v. Caſuro.
caſus. v. Accidente §. I. Avvenimento, Avventura, Cadenza, Cadimento, Caduta, Caſcamento, Caſcata, Caſo, e §. II. e III. Emergente ſuſt. Fortuna §. I. Intervenimento, Mazziculo, Scoria §. I. Straboccamento, Strabocco ſuſt. Stramazzone, Stroſcio §. Tomo.
caſus adverſus. v. Meſcianza.
caſus inopinatus. v. Caſaccio.
cataſracta. v. Cataſratta.
catalogus. v. Catalogo.
catamicus. v. Baſtone §. IX. Mammaluccoſ.
cataſractus. v. Armadura §. I. Cataſratto, Uomo §. XIV.
catapirates. v. Scandaglio.
cataplaſma. v. Cataplaſma.
catapotium. v. Pillola, Sciloppo.
catapulta. v. Bolzone §. Catapulta.
cataracta. v. Raſtrello §. III.
catarrhacta. v. Cateratta, Suffuſione.
catarrhus. v. Fluſſo §. I.
cataſtrophe. v. Cataſtrofe.
catechеſis. v. Catechiſmo.
cathechumenus. v. Catecumeno, Catecumino.
catella ſagax. v. Bracchetto.
catellulus. v. Cagnuolino.
catellus frani. v. Barbazzale.
catullus. v. Botolo, Cagnuccio, Cagnuoletto, Cagnuolino, Cagnuolo, Canino ſuſt. Catellino, Cuccio, Cucciolino, Cucciolo ſuſt.
catellus venaticus. v. Bracchetto.
catena. v. Catena, Prenta.
catena conſtringere. v. Incatenare.
catenare. v. Catenare, Concatenare.
catenatio. v. Incatenatura.
catenatus. v. Catenato, Concatenato, Incatenato, Inferrato.
catenis vincire. v. Inferrare.
catenula. v. Catenella, Catenuzza.
caterva. v. Caterva, Codazzo, Mazzocchio §. I. Seguito.
catervatim. v. Schiera §. II.
cathedra. v. Bigoncia §. III. Cattedra, e §. I.
cathedralis. v. Cattedrale §. I
catholice. v. Cattolicamente.
catholicus. v. Cattolico.
catille. v. Leccatore.
catillus. v. Catinetto, Catinuzzo.
catinorum faber. v. Catinaio.
catinorum venditor. v. Catinaio.
catinus. v. Catino.
catoblepas. v. Catoblepa.
catoptrica. v. Catottrica.
catulire. v. Andare a cane, Andare in caldo, Caldo ſuſt. §. VIII. Cane §. XXXIX.
catulus. v. Botolo, Cagnetto, Cagnuccio, Cagnucciolo, Cagnuoletto, Cagnuolo, Canino ſuſt. Catello, Gattuccio §.

catulus lupinus. v. Lupacchino.
catulus viperinus. v. Viperino ſuſt.
catulus vulpinus. v. Volpicino.
catus. v. Gatto, Uomo §. XXVI.
catus zibethicus. v. Zibetto.
cavare. v. Incavare, Scavare.
cavatus. v. Cavato add.
cauda. v. Coda, e §. XV. Codazza.
cauda mancus. v. Codimozzo.
cauda mutilus. v. Scodato.
cauda falax. v. Coda §. XIII.
caudatarius. v. Caudatario.
caudatus. v. Coduto.
caudex. v. Ceppaia, Ceppo, e §. XII. Ciocco, Gaglioffaccio, Gambale, Intronato, Pedale, Pedano.
cave. v. Gamba §. X. Guardare §. XI.
cavea. v. Gabbia, e §. I. Gueffa, Stia.
cavea detentus. v. Stiato.
cavea emittere. v. Sgabbiare.
cavea includere. v. Ingabbiare.
cavea incluſum detinere. v. Stiare.
cavea incluſus. v. Ingabbiato.
cavea magna. v. Gabbione.
cavearum ſtructor. v. Gabbiaio.
cavere. v. Aver l'occhio, Dare cauzione, Girare §. VIII. Guardare §. IV. Guardia §. XI. Occhio §. XX. Schencire §. Stare all'erta, Stare coll'arco teſo, Stare in ſul tirato, Stare ritenuto.
caverna. v. Caverna, Tana, Tomba.
cavernoſus. v. Cavernoſo, Grottoſo, e §.
cavernula. v. Buca, Cavernetta, Cavernuzza, Caverozzola, Grotticella.
caveto. v. Guardare §. XI.
cavillari. v. Cavillare, Gavillare, Sofiſticare, Sottigliare §. II. Stiracchiare.
cavillarius. v. Sofiſtico add.
cavillatio. v. Batucchieria, Cavillazione, Cavillo, Gavillazione, Puntiglio, Punto §. IX. Sofiſma, Sofiſteria.
cavillationibus ſcatens. v. Gavilloſo.
cavillator. v. Cavillatore, Gavilloſo.
cavillus. v. Cavillo, Puntiglio, Punto §. IX. Sofiſticheria.
cavitas. v. Cavità, Concavità, Concavo ſuſt. Séno §. VI.
caula. v. Gagno.
caule praditus. v. Gambuto.
caulis. v. Fuſto, Gambo, Garzuolo, Grumolo, Stipite.
caupo. v. Albergatore, Locandiere, Oſte, Oſtellano, Oſtiere §. Tavernaio, Taverniere §. I.
caupona. v. Oſtelliere, Oſteria, Taverna.
cauponari. v. Barullare.
cauponula. v. Bettola.
caurus. v. Coro vento, Maeſtrale.
cauſa. v. A petizione, Bontà §. V. Cagionamento, Cagionatrice, Cagione, Cauſa, e §. I. Colpa §. I. e II. Contemplazione § Convenente §. II. Imperchè §. I. Materia §. I. Mediante §. Sementa §. I.
cauſalitas. v. Cauſalità.
cauſaliter. v. Cauſalmente.
cauſam alicui inferre. v. Dare cagione §. II.
cauſam invenire. v. Cogliere §. XIV.
cauſam præbere. v. Dare cauſa.
cauſam ſuam dictis vehementer tueri. v. Fare ſentire §. I.
cauſare. v. Tirare §. XXXII.
cauſari. v. Accagionare, Cagionare §. Cuſare.
cauſarius. v. Bacaticcio §. Cagionevole.

cauſidicus. v. Cauſidico.
cauſon. v. Febbricone.
cauſſa. v. A fine, Conto §.XL. Incentivo, Motiva, Motivo, Movitivo, Per §. V. e XXXIV. Perchè §. X. Ragione §. I. Riſpetto §. II. Semenza §. III.
cauſſa infirmo. v. Spallato §. II.
cauſſam dare. v. Dare occaſione.
cauſſam dicere. v. Dire la ſua cauſa.
cauſſam prabere. v. Dare materia, Dare modo.
cauſſari. v. Incagionare.
cauſſarius. v. Cagionevole §.
cauſſarum actor. v. Curiale.
cauſſidicus. v. Curiale.
cauſticum. v. Fuoco §. XXIX. Morto §. VII.
cauſticum inurens. v. Cauſtico.
caute. v. A cautela, Accortamente, A occhi aperti §. A riguardo, A rilento, Avvedutamente, Avviſitamente, Canutamente, Guardingamente, Occhio §. XIV. Oculatamente, Oneſtamente §. I. Peſatamente, Provvedutamente, Saviamente, Sentitamente.
caute abſcedere. v. Dare un piantone.
caute agere. v. Andare ſano, e ſalvo §. I. Dare le carte §. I.
caute incedere. v. Canto per Banda §. V.
caute inſpicere. v. Dare occhio §. III.
cautela. v. Caurela §. I. Cauzione, Precauzione, Sicurtà §. III.
caute loqui. v. Favellare §. V. Parlare §. III.
caute progredi. v. Ritenuto §.
caute proſpicere. v. Star leſto.
cauterio inurere. v. Cauterizzare.
cauterium. v. Bottone §. III. Canterio, Fontanella §. III. Inceſo ſuſt. Rortorio.
cauterium potentiale. v. Veſcicatorio.
cautes. v. Ciottolo.
cautio. v. Avvedimento, Cautela, e §. I. Cauzione, Circonſpezione, Riguardamento §. Sicurtà §. III. Sodamento §. Sodo ſuſt.
cautionem dare. v. Dare cauzione.
cautionem facere. v. Fare cauto, Fare cauzione, Fare ſicurtà.
cautiſſime. v. Cautiſſimamente, Saviſſimamente.
cautiſſimus. v. Avviſatiſſimo, Cautiſſimo, Sopravvedutiſſimo.
cautum eſſe. v. Andare ſano, e ſalvo §. I. Occhio §. LXXXVI. Stare all'erta, Stare a occhi aperti §. I. Stare coll' occhio alla penna §. I. Star leſto.
cautum reddere. v. Aprire §. XIII. Occhio §. XXI.
cautus. v. Avveduto, Avvertito, Avviſato, Canto, Conſiderato §. Guardingo add. Oculato §. Provveduto, Rattenuto §. Reſpettivo, Riguardato §. II. Riguardoſo, Sapuro §. Savio, Scaltrito, Scaltro, Scorto add. §. I. Scozzonato §. Sentito §. Spedito §. II. Stretto §. VI.
cavum. v. Cavato ſuſt. Caverna §. Cavità, Concavo ſuſt. Poro, Incavo, Scavo.
cavum pedis oſtendere. v. Mazzo §. VI.
cavus. v. Cavato ſuſt. Cavo add. Concavato, Concavo add.

C E

CEdens. v. Cedente.
cedere. v. Acchinare §. Acconſentire §. II. Cadere §. IV. Cedere, e §. I. e II. Concedere §. V. Dare mano §. V. Dare vinto §. I. Indopare, Piegare, Vincere §. X. Vinto §. III.
cedo aquam manibus. v. Acqua §. XIV.
cedrinus. v. Cedrino.
cedrus. v. Cedrato ſuſt. Cedro.
celare. v. Aſcondere, Celare, Chiudere §. V. Naſcondere, Niſcondere, Serrare §. II. Tenere credenza, Tenere naſcoſo, Velare §. I.
celatim. v. Celatamente, In celato.
celatus. v. Celato, Incantucciato, Soppiattato.
celeber. v. Accreditato, Celebre, Coſpicuo §. Nominato §.
celeberrimus. v. Celeberrimo, Celebratiſſimo, Famoſiſſimo, Nominatiſſimo, Solenniſſimo.
celebrabilis. v. Celebrevole.
celebrare. v. Accreditare, Canzonare, Celebrare, Dare laude, Decantare, Laudare, Preconizzare, Rinomare, Rinominare, Segnalare, Solenneggiare, Solennizzare, Vantare.
celebratio. v. Celebramento, Celebrazione.
celebratiſſimus. v. Celebratiſſimo, Chiariſſimo §. I. Stimatiſſimo.
celebratus. v. Celebrato, Decantato, Encomiato, Laudato, Rinomato, Solenne §. Solennizzato, Vantato.
celebritas. v. Celebrità, Contanza, Solennità §. II.
celer. v. Affoltato, Affrettoſo, Avaccio add. Celere, Corrente add. §. I. Frettoloſo, Leſto, Netto §. II. Preſto add. Ratto add. Riciſo §. II. Sbrigato, Sollecito, Sollicito, Speditivo, Spigliato, Studioſo §. II. Toſtano, Toſto add. Veloce.
celerare. v. Accelerare.
celeritas. v. Agilità, Avaccezza, Avaccianza, Avaccio ſuſt. Bildimento, Celerità, e §. Preſtezza, Rattezza, Sbrigamento, Snellità, Sollecitudine, Sollicitudine, Speditezza, Spedizione §. II. Spigliatezza, Subitezza, Toſtanezza, Toſtanza, Velocità.
celeritate uti. v. Aver fretta.
celeriter. v. Acceleratamente, Avacciamente, Avaccio avverb. Dietamente, Diviatamente, Fretta §. I. Frettoloſamente, In diligenza, In fretta, Preſtamente, Rattamente, Ratto avverb. Sbrigatamente, Speditamente, Studioſamente §. II. Toſtamente, Trotto §. II. Velocemente, Viſtamente.
celerrimè. v. A ſpron battuti, Avacciatiſſimamente, Briglia §. II. Preſtiſſimamente, Preſtiſſimo avverb. Rattiſſimamente avverb. Ratto avverb. §. IV. Sprone §. IV. Toſtaniſſimamente.
celerrime diſtrahi. v. Andare a ruba §. A ruba §.
celerrimo curſu fugere. v. Menare §. XXX.
celerrimus. v. Avacciatiſſimo, Leſtiſſimo, Preſtiſſimo ſuperl. di Preſto, Sollecitiſſimo, Toſtaniſſimo, Velociſſimo.
celeuſtes. v. Aguzzino, Auzzino, Comito, Lauzzino.

cella. v. Camerella §. I. Cella §. I. II. e III. Conſerva, Magazzino.
cella. v. Cella §. V.
cella nivaria. v. Diacciaia.
cella penaria. v. Canova.
cellarium. v. Cellario.
cellarius. v. Canovaio.
cella vinaria. v. Cantina, Cantinetta, Cella, Celliere.
cellula. v. Caſellino, Celletta, Cellina, Celluzza.
cellula. v. Caſella §. III.
celox. v. Caravella, Saettía.
celſiſſimus. v. Eccelſiſſimo.
celſitas. v. Colmo ſuſt. §. I.
celſitudo. v. Celſitudine, e §. Eccelſitudine.
cenchris. v. Cencro.
cenſere. v. Alibrare, Conſcrivere, Credere §. II. Dare a credere §. Dar giudicio, Parere §. I. Preſumere §. Repurare, Tenere per Iſtimare, Venire in ſentenza, Volere §. IV.
cenſeri. v. Andare a ſindacato, Aver voce, Cantare §. VI.
cenſor. v. Cenſore, e §. Rivedituse.
cenſoriâ virgulâ notare. v. Critigare.
cenſui adſcriptus. v. Addecimato.
cenſui dare. v. Dare cenſo §.
cenſum ſolvere. v. Dare cenſo.
cenſura. v. Aſſindacatura, Cenſura, Cenſura, e §. Critica.
cenſus. v. Alibramento, Averame, Cataſto, Cenſo, e §. II. Diſtra §. I. Entrata §. I. Eſtimo, Fu §. I. Rendita, Stimo §.
centaurea. v. Centaurea, Centaurea.
centaurium minus. v. Biondella.
centauris. v. Bucentorio, Centauro.
centeſimus. v. Centeſimo.
centinodia. v. Poligono.
centipeda. v. Centogambe, Centupeda.
cento. v. Centone, e §. Schiavina, Stiavina.
centralis. v. Centrale.
centrum. v. Centro.
centrum facere. v. Fare centro.
centum. v. Centinaio, Cento.
centum & quinquaginta. v. Cencinquanta.
centum millia. v. Centomila.
centum nonaginta. v. Cennovanta.
centum quadraginta. v. Cenquaranta.
centum ſeptuaginta. v. Censettanta.
centum ſexaginta. v. Censeſſanta.
centumviralis. v. Centumvirale.
centumviri. v. Centumviri.
centunculus. v. Centonchio, Papérina, Schiavina, Stiavina.
centuplex. v. Centeſimo §. II. Centuplo.
centuplus. v. Centuplicato.
centuria. v. Centuria, Conoſtabolieria.
centurio. v. Centurione.
cepaſcalonica. v. Scalogno.
cephalalgia. v. Uovo §. XIII.
cephalica. v. Cefalica.
cephalicus. v. Cefalico.
cephalus. v. Muggine.
cephus. v. Cefo.
cera. v. Cera.
cera opifex. v. Ceraiuolo.
cera hiſpanica. v. Ceralacca.
cera illitus. v. Inceraro add.
cerâ obducere. v. Incerare.
ceraſorum plantarium. v. Ciregeto.
ceraſtes. v. Ceraſta.
ceraſum. v. Ciliegia, Ciriegia, Viſciola.
ceraſum acidum. v. Amaraſca.

idum. v. Marasca.
apiana. v. Marchiana.
Ciliegio, Ciriegio.
da. v. Amarino.
dor. v. Amarasco.
dere. v. Caratare.
ſus. v. Caratato.
r. Cerotto §.
. Incerato add.
v. Cerauno.
. v. Cerauno.
r. Cerbero.
us. v. Gattomammone, Mam-

v. Ghiribizzoſo, Girellaio §.
Celabro, Cerebro, Cervel-

ſundere. v. Dicervellare.
xtrahere. v. Dicervellare.
Cezo, Ceroſo, Cerotto, Dop-

aculus. v. Moccolino.
v. Cerinta.
. Cernere §. II. Cernire, Scor-
edere verb.
v. Cerbaia, Cerreto.
tus. v. Cerruto.
r. Demoniaco.
Cerro.
era. v. Cerracchione.
ia negotiatio. v. Accomanda

v. Agone §. Aringo, Azzuf-
, Battaglia, Certame, Com-
nto, Contraſtamento, Con-
Pugna, Punga, Punta §. VII.
ia, Schermaglia, Zuffa.
v. Batoſtare, Certare, Fare a
Fare gara §. Gareggiare, Pu-
Queſtionare, Quiſtionare,
eggiare, Riottare, Stare a
i.
v. A calca, A gara, A pro-
ta §.
facere. v. Fare a gara.
r. Accapigliamento.
A certo, Affermatamente, Al
Al fermo, Al ſicuro §. II. Af-
vverb. Certamente, Certana-
Certano avverb. Certo av-
§. Di certano, Di fermo, Di
Gran fatto, Indubitatamente,
ite, Infallibilmente, Per §.
Sicuramente §. Veramente,
§. I.
s. v. Chiarito §. IV.
Saggio add. §. II.
. v. Accertare, Certificare,
rare.
. v. Certificazione.
r. v. Certificato, Chiarito §.

facere. v. Accertare, Avvedu-
vvisare, Avviſato §. IV. Cer-
, Chiarare, Chiarificare §. I.
rviſo, Dare contezza, Dare
Dare informazione, Dare lin-
iare notizia, Dare parte, Da-
aglio, Dichiarire, Fare avviſa-
e chiaro, Fare conoſcente,
ggio §. III. Fare ſentire, In-
§. II. Mandare §. III. Parte
I. Raccertare, Ravviſare, Si-
e §. Tenere avvertito, Tenere
.
facere de aliqua re. v. Ragguа-
§. II.
ſactum eſſe. v. Chiaro §. X.
ſieri. v. Informare §. III. Lin-
XV. Schiarare §. III.

certior factus. v. Certificato, Raccerta-
to, Ragguagliato.
certis indiciis deprehendiſſe. v. Chiaro §.
X.
certiſſime. v. Daddoveriſſimo.
certiſſimus. v. Certificatiſſimo, Certiſ-
ſimo, Chiariſſimo §. IV. Fermiſſimo,
Irrefragabile, Riſolutiſſimo.
certis viſtus legibus vivere. v. Fare vita
§. IV. Vita §. XXVII.
certitudo. v. Certamento.
certo. v. Certo avverb. §. Fermo §. II.
Granfatto.
certo conſequi. v. Borſa §. II.
certos ictus dirigere. v. Dare giuſto, Da-
re nel quattrino.
certo tenere. v. Mente §. VI.
certum eſſe. v. Andare ſicuro, Aver
certezza, Stare certo, Stare ſicuro.
certus. v. Certano add. Certo §. II. Di-
liberato, Diritto §. VI. Fermato, In-
contraſtabile, Indubitato, Infallibile,
Inrepugnabile, Invariabile, Preſiſſo,
Pubblico §. I. Sicuro §. III.
certus ictus. v. Pieno §. VII.
cervical. v. Capezzale §. I. Guanciale.
cervicem amputare. v. Cipolla §. III.
cervicem frangere. v. Dinoccare.
cervicoſum eſſe. v. Teſta §. XII.
cervicoſus. v. Incaparbito, Teſtereccio.
cervisia. v. Birra, Cervogia.
cervix. v. Cervice, Collottola, Nuca.
ceruſſa. v. Biacca, Ceruſſa, Fattibel-
lo.
cervus. v. Cerbio, Cervio.
ceſpes. v. Ceſpite, Ceſpo, Ceſpuglio,
Ceſto pianta, Piota §.
ceſpitare. v. Scappucciare §. II.
ceſpitem facere. v. Ceſtire.
ceſpitibus plenus. v. Ceſpugliоſo.
ceſſans. v. Ceſſante.
ceſſare. v. Fare feria, Fare fine, Finа-
re, Finire §. III. Mancare §. III. Mol-
lare, Rifinire, Rimanere §. II. Ripo-
ſare neutr. e §. I. Stare per Deſiſtere,
Trapaſſare §. III.
ceſſare ab ira. v. Uſcire §. XXXV.
ceſſat. v. Dormire §. IV.
ceſſatio. v. Ceſſagione, Ceſſamento,
Ceſſanza, Ceſſo, Pauſa.
ceſſio. v. Cedizione, Cedobonis, Ceſſio-
ne.
ceſticillum imponere. v. Incercinare.
ceſticillus. v. Cercine.
cetarius. v. Peſciaiuolo, Peſcivendolo.
cete. v. Balena.
cetera. v. Altro §. II.
ceterum. v. Altro §. II. Del reſtante,
Del reſto, Del rimanente, Per §.
XXXIII.
cetrina. v. Cetrina.
cetus. v. Ceto.
ceu. v. Guiſa §.

C H

Charofolium. v. Cerfoglio.
charophyllum. v. Cerfoglio.
chalcedonius. v. Calcidonio.
chalcitis. v. Calciti.
chalcus. v. Bagattino.
chalybe medicatus. v. Acciaiato.
chalybs. v. Acciaio, Acciaro.
chamadrys. v. Camedrio, Quercinola §.
chamelea. v. Camelea.
chamaleon. v. Camaleone, Camaleon-
te, Cameleonte.
chamamelo imbutus. v. Camamillino.
chamamelo perfuſus. v. Camamillino.
chamamelum. v. Camamilla.
chamapytis. v. Iva.
chaos. v. Caos.
character. v. Carattere, e §. I. Figura
§. VI.
characterem imprimere. v. Caratterizza-
re.
charitas. v. Amore §. I. Ardore §. Ca-
rità.
charta. v. Carta, Foglio.
charta bibula. v. Carta ſugante, Sugan-
te §.
charta luſoria. v. Carta §. XII.
charta exugens. v. Sugante §.
charta nautica. v. Carta §. XXI.
charta obſoleta. v. Cartaccia.
charta pergamena. v. Pergamena.
charta perperam confecta. v. Cartaccia.
chartarius. v. Cartolaio.
chartis numeros adſcribere. v. Cartolare.
chartula. v. Foglietto.
charum habere. v. Tener caro.
charus. v. Amato.
chela. v. Forbicia §. I.
chelenna. v. Naſtriera.
chelidonia. v. Celidonia, Cenerognola.
chelidonium. v. Celidonia.
chelidonium minus. v. Favagello.
chelonites. v. Chelonite.
chelonium. v. Cova §.
chelydros. v. Chelidro §.
chelydrus. v. Chilindro.
chemia. v. Chimica.
cherubim. v. Cherubino.
chiliarca. v. Celiarca, Colonnello §. I.
chilias. v. Migliaio.
chimara. v. Chimera.
chimaricus. v. Chimerico.
chimicus. v. Chimico ſuſt. Chimico
add.
china. v. China, radice.
chiragra. v. Chiragra, Gotta.
chiragricus. v. Gottoſo.
chirographum. v. Carta §. V. Chirogra-
fo.
chiromantia. v. Chiromanzia.
chiromantiam facere. v. Fare la ventu-
ra.
chiromantis. v. Chiromante.
chirotheca. v. Guanto.
chirothecarum artifex. v. Guantaio.
chirurgia. v. Chirurgia, Cirugia.
chirurgus. v. Cerufico, Chirurgo, Ci-
rugiano.
chirurgus emaſculator. v. Caſtraporcel-
li.
chlamys. v. Mantelletta, Soprasberga,
Sopravveſta, Tranſegna.
chorda. v. Corda §. II. e §. X. Minu-
gia §.
chorda intermedia. v. Mezzana §. I.
chorda magna. v. Corda §. XXII.
chorda media. v. Mezzana §. I.
chorda nervea. v. Nerbo §. III.
chorea. v. Balletta, Balletto, Caribo,
Carola, Chirintana, Chirinzana,
Danza, Danzetta, Ridda.
choream ducere. v. Fare danza.
choreas agere. v. Treſcare.
choreas ducens. v. Danzante.
choreas ducere. v. Ballare, Carolare,
Danzare, Tripudiare.
chorcola. v. Caroletta.
chori magiſter. v. Coriſta.
chorodidaſcalus. v. Coriſta.
chorum ducere. v. Ballata §. IV.
chorus. v. Coro, e §. I. II. e III.
chriſma. v. Confermazione §. Creſima,
Criſma.

caufidicus. v. Caufidico.
cauſon. v. Febbricone.
cauſſa. v. A fine, Conto §. XL. Incentivo, Motiva, Morivo, Movitivo, Per §. V. e XXXIV. Perchè §. X. Ragione §. I. Riſpetto §. II. Semenza §. III.
cauſſa infirmo. v. Spallato §. II.
cauſſam dare. v. Dare occaſione.
cauſſam dicere. v. Dire la ſua cauſa.
cauſſam prabere. v. Dare materia, Dare modo.
cauſſari. v. Incagionare.
cauſſarius. v. Cagionevole §.
cauſſarum actor. v. Curiale.
cauſſidicus. v. Curiale.
cauſticum. v. Fuoco §. XXIX. Morto §. VII.
cauſticum inurens. v. Cauſtico.
caute. v. A cautela, Accortamente, A occhi aperti §. A riguardo, A rilento, Avvedutamente, Avviſatamente, Canutamente, Guardingamente, Occhio §. XIV. Oculatamente, Oneſtamente §. I. Peſatamente, Provveduta mente, Saviamente, Sentitamente.
caute abſcedere. v. Dare un piantone.
caute agere. v. Andare ſano, e ſalvo §. I. Dare le carte §. I.
caute incedere. v. Canto per Banda §. V.
caute inſpicere. v. Dare occhio §. III.
cautela. v. Cautela §. I. Cauzione, Precauzione, Sicurtà §. III.
caute loqui. v. Favellare §. V. Parlare §. III.
caute progredi. v. Ritenuto §.
caute proſpicere. v. Star leſto.
cauterio inurere. v. Cauterizzare.
cauterium. v. Bottone §. III. Cauterio, Fontanella §. III. Inceſo ſuſt. Rottorio.
cauterium potentiale. v. Veſcicatorio.
cautes. v. Ciottolo.
cautio. v. Avvedimento, Cautela, e §. I. Cauzione, Circonſpezione, Riguardamento §. Sicurtà §. III. Sodamento §. Sodo ſuſt.
cautionem dare. v. Dare cauzione.
cautionem facere. v. Fare cauto, Fare cauzione, Fare ſicurtà.
cautiſſime. v. Cautiſſimamente, Saviſſimamente.
cautiſſimus. v. Avviſatiſſimo, Cautiſſimo, Sopravvedutiſſimo.
cautum eſſe. v. Andare ſano, e ſalvo §. I. Occhio §. LXXXVI. Stare all'erta, Stare a occhi aperti §. I. Stare coll' occhio alla penna §. I. Star leſto.
cautum reddere. v. Aprire §. XIII. Occhio §. XXI.
cautus. v. Avveduto, Avvertito, Avviſato, Cauto, Conſiderato §. Guardingo add. Oculato §. Provveduto, Rattenuto §. Reſpettivo, Riguardato §. II. Riguardoſo, Saputo §. Savio, Scaltrito, Scaltro, Scorto add. §. I. Scozzonato §. Sentito §. Spedito §. II. Stretto §. VI.
cavum. v. Cavato ſuſt. Caverna §. Cavità, Concavo ſuſt. Foro, Incavo, Scavo.
cavum pedis oſtendere. v. Mazzo §. VI.
cavus. v. Cavato ſuſt. Cavo add. Concavato, Concavo add.

C E

CEdens. v. Cedente.
cedere. v. Acchinare §. Acconſentire §. II. Cadere §. IV. Cedere, e §. I. e II. Concedere §. V. Dare mano §. V. Dare vinto §. I. Indopare, Piegare, Vincere §. X. Vinto §. III.
cedo aquam manibus. v. Acqua §. XIV.
cedrinus. v. Cedrino.
cedrus. v. Cedrato ſuſt. Cedro.
celare. v. Aſcondere, Celare, Chiudere §. V. Naſcondere, Niſcondere, Serrare §. II. Tenere credenza, Tenere naſcoſo, Velare §. I.
celatim. v. Celatamente, In celato.
celatus. v. Celato, Incantucciato, Soppiattato.
celeber. v. Accreditato, Celebre, Coſpicuo §. Nominato §.
celeberrimus. v. Celeberrimo, Celebratiſſimo, Famoſiſſimo, Nominatiſſimo, Solenniſſimo.
celebrabilis. v. Celebrevole.
celebrare. v. Accreditare, Canzonare, Celebrare, Dare laude, Decantare, Laudare, Preconizzare, Rinomare, Rinominare, Segnalare. Solenneggiare, Solennizzare, Vantare.
celebratio. v. Celebramento, Celebrazione.
celebratiſſimus. v. Celebratiſſimo, Chiariſſimo §. I. Stimatiſſimo.
celebratus. v. Celebrato, Decantato, Encomiato, Laudato, Rinomato, Solenne §. Solennizzato, Vantato.
celebritas. v. Celebrità, Contanza, Solennità §. II.
celer. v. Affoltato, Affrettoſo, Avaccio add. Celere, Corrente add. §. I. Frettoloſo, Leſto, Netto §. II. Preſto add. Ratto add. Riciſo §. II. Sbrigato, Sollecito, Sollicito, Speditivo, Spigliato, Studioſo §. II. Toſtano, Tolto add. Veloce.
celerare. v. Accelerare.
celeritas. v. Agilità, Avaccezza, Avaccianza, Avaccio ſuſt. Baldimento, Celerità, e §. Preſtezza, Rattezza, Sbrigamento, Snellità, Sollecitudine, Sollicitudine, Speditezza, Spedizione §. II. Spigliatezza, Subitezza, Toſtanezza, Toſtanza, Velocità.
celeritate uti. v. Aver fretta.
celeriter. v. Acceleratamente, Avacciamente, Avaccio avverb. Dietamente, Diviatamente, Fretta §. I. Frettoloſamente, In diligenza, In fretta, Preſtamente, Rattamente, Ratto avverb. Sbrigatamente, Speditamente, Studioſamente §. II. Toſtamente, Trotto §. II. Velocemente, Viſtamente.
celerrimè. v. A ſpron battuti, Avacciatiſſimamente, Briglia §. II. Preſtiſſimamente, Preſtiſſimo avverb. Rattiſſimamente avverb. Ratto avverb. §. IV. Sprone §. IV. Toſtaniſſimamente.
celerrime diſtrahi. v. Andare a ruba §. A ruba §.
celerrimo curſu fugere. v. Menare §. XXX.
celerrimus. v. Avacciatiſſimo, Leſtiſſimo, Preſtiſſimo ſuperl. di Preſto, Sollecitiſſimo, Toſtaniſſimo, Velociſſimo.
celeuſtes. v. Aguzzino, Auzzino, Comito, Lauzzino.
cella. v. Camerella §. I. Cella §. I. II. e III. Conſerva, Magazzino.
cella. v. Cella §. V.
cella nivaria. v. Diacciaia.
cella penaria. v. Canova.
cellarium. v. Cellario.
cellarius. v. Canovaio.
cella vinaria. v. Cantina, Cantinetta, Cella, Celliere.
cellula. v. Caſellino, Celletta, Cellina, Celluzza.
cellula. v. Caſella §. III.
celox. v. Caravella, Saettia.
celſiſſimus. v. Eccelſiſſimo.
celſitas. v. Colmo ſuſt. §. I.
celſitudo. v. Celſitudine, e §. Eccelſitudine.
cenchris. v. Cencro.
cenſere. v. Alibrare, Conſcrivere, Credere §. II. Dare a credere §. Dare giudicio, Parere §. I. Preſumere §. Reputare, Tenere per iſtimare, Venire in ſentenza, Volere §. IV.
cenſeri. v. Andare a ſindacato, Aver voce, Cantare §. VI.
cenſor. v. Cenſore, e §. Rivedirore.
cenſoriâ virgulâ notare. v. Criticare.
cenſui adſcriptus. v. Addecimato.
cenſui dare. v. Dare cenſo §.
cenſum ſolvere. v. Dare cenſo.
cenſura. v. Aſſindacatura, Cenſura, Cenſura, e §. Critica.
cenſus. v. Alibramento, Avere, Some, Cataſto, Cenſo, e §. II. Dirittura §. I. Entrata §. I. Eſtimo, Frutto §. I. Rendita, Stimo §.
centaurea. v. Centaurea, Centuria.
centaurium minus. v. Biondella.
centaurus. v. Bucentorio, Centauro.
centeſimus. v. Centeſimo.
centinodia. v. Poligono.
centipeda. v. Centogambe, Centupede.
cento. v. Centone, e §. Schiavina, Stiavina.
centralis. v. Centrale.
centrum. v. Centro.
centrum facere. v. Fare centro.
centum. v. Centinaio, Cento.
centum & quinquaginta. v. Cencinquanta.
centum millia. v. Centomila.
centum nonaginta. v. Cennovanta.
centum quadraginta. v. Cenquaranta.
centum ſeptuaginta. v. Cenſettanta.
centum ſexaginta. v. Cenſeſſanta.
centumviralis. v. Centumvirale.
centumviri. v. Centumviri.
centunculus. v. Centonchio, Papérina, Schiavina, Stiavina.
centuplex. v. Centeſimo §. II. Centoplo.
centuplus. v. Centoplicato.
centuria. v. Centuria, Conoſtaboliere.
centurio. v. Centurione.
cepaſcalmica. v. Scalogno.
cephalalgia. v. Uovo §. XIII.
cephalica. v. Cefalica.
cephalicus. v. Cefalico.
cephalus. v. Muggine.
cephus. v. Cefo.
cera. v. Cera.
cera opifex. v. Ceraiuolo.
cera hiſpanica. v. Ceralacca.
cera illitus. v. Incerato add.
cerâ obducere. v. Incerare.
ceraſorum plantarium. v. Ciregeto.
ceraſtes. v. Ceraſta.
ceraſum. v. Ciliegia, Ciriegia, Viſciola.
ceraſum acidius. v. Amaraſca.

veidum. v. Marasca.
prapiagne. v. Marchiana.
v. Ciliegio, Ciriegio.
cida. v. Amarino.
cidior. v. Amarasco.
ndere. v. Caratare.
afus. v. Caratato.
. v. Cerotto §.
v. Incerato add.
. v. Cerauno.
. v. Cerauno.
v. Cerbero.
cus. v. Gattomammone, Mam-
.
. v. Ghiribizzoso, Girellaio §.
. Celabro, Cerebro, Cervel-
ffundere. v. Dicervellare.
extrahere. v. Dicervellare.
. Cero, Ceroso, Cerotto, Dop-
parvulus. v. Moccolino.
. v. Cerinta.
v. Cernere §. II. Cernire, Scor-
Vedere verb.
. v. Cerbaia, Cerreto.
situs. v. Cerruto.
v. Demoniaco.
. Cerro.
icera. v. Cerracchione.
nia negotiatio. v. Accomanda
. v. Agone §. Aringo, Azzuf-
to, Battaglia, Certame, Com-
ento, Contrastamento, Con-
, Pugna, Punga, Punta §. VII.
lia, Schermaglia, Zuffa.
v. Batostare, Certare, Fare a
Fare gara §. Gareggiare, Pu-
, Questionare, Quistionare,
oneggiare, Riottare, Stare a
§.
. v. A calca, A gara, A pro-
ara §.
facere. v. Fare a gara.
v. Accapigliamento.
A certo, Affermatamente, Al
Al fermo, Al sicuro §. II. As-
avverb. Certamente, Certana-
, Certano avverb. Certo av-
: §. Di certano, Di fermo, Di
, Gran fatto, Indubitatamente,
nte, Infallibilmente, Per §.
Sicuramente §. Veramente,
§. I.
us. v. Chiarito §. IV.
r. Saggio add. §. II.
. v. Accertare, Certificare,
rare.
o. v. Certificazione.
us. v. Certificato, Chiarito §.
facere. v. Accertare, Avvedu-
Avvisare, Avvisato §. IV. Cer-
e, Chiarare, Chiarificare §. I.
avviso, Dare contezza, Dare
, Dare informazione, Dare lin-
Dare notizia, Dare parte, Da-
guaglio, Dichiarire, Fare avvisa-
re chiaro, Fare conoscente,
aggio §. III. Fare sentire, In-
re §. II. Mandare §. III. Parte
II. Raccertare, Ravvisare, Si-
re §. Tenere avvertito, Tenere
to.
facere de aliqua re. v. Ragguа-
§. II.
faltum esse. v. Chiaro §. X.
fieri. v. Informare §. III. Lin-
XV. Schiarare §. III.
certior factus. v. Certificato, Raccerta-
to, Ragguagliato.
certis indiciis deprehendisse. v. Chiaro §.
X.
certissime. v. Daddoverissimo.
certissimus. v. Certificatissimo, Certis-
simo, Chiarissimo §. IV. Fermissimo,
Irrefragabile, Risolutissimo.
certis victus legibus vivere. v. Fare vita
§. IV. Vita §. XXVII.
certitudo. v. Certamento.
certo. v. Certo avverb. §. Fermo §. II.
Granfatto.
certo consequi. v. Borsa §. II.
certos ictus dirigere. v. Dare giusto, Da-
re nel quattrino.
certo tenere. v. Mente §. VI.
certum esse. v. Andare sicuro, Aver
certezza, Stare certo, Stare sicuro.
certus. v. Certano add. Certo §. II. Di-
liberato, Diritto §. VI. Fermato, In-
contrastabile, Indubitato, Infallibile,
Irrepugnabile, Invariabile, Prefisso,
Pubblico §. I. Sicuro §. III.
certus ictus. v. Pieno §. VII.
cervical. v. Capezzale §. I. Guanciale.
cervicem amputare. v. Cipolla §. III.
cervicem frangere. v. Dinoccare.
cervicosum esse. v. Testa §. XII.
cervicosus. v. Incaparbito, Testereccio.
cervisia. v. Birra, Cervogia.
cervix. v. Cervice, Collottola, Nuca.
cerussa. v. Biacca, Cerusa, Fattibel-
lo.
cervus. v. Cerbio, Cervio.
cespes. v. Cespite, Cespo, Cespuglio,
Cesto pianta, Piota §.
cespitare. v. Scappucciare §. II.
cespitem facere. v. Cestire.
cespitibus plenus. v. Cespuglioso.
cessans. v. Cessante.
cessare. v. Fare feria, Fare fine, Finare,
Finire §. III. Mancare §. III. Mol-
lare, Rifinire, Rimanere §. II. Ripo-
sare neutr. e §. I. Stare per Desistere,
Trapassare §. III.
cessare ab ira. v. Uscire §. XXXV.
cessat. v. Dormire §. IV.
cessatio. v. Cessagione, Cessamento,
Cessanza, Cesso, Pausa.
cesso. v. Cedizione, Cedobonis, Cessio-
ne.
cesticillum impenere. v. Incercinare.
cesticillus. v. Cercine.
cetarius. v. Pescainolo, Pescivendolo.
cete. v. Balena.
cetera. v. Altro §. II.
ceterum. v. Altro §. II. Del restante,
Del resto, Del rimanente, Per §.
XXXIII.
cetrina. v. Cetrina.
cetus. v. Ceto.
ceu. v. Guisa §.

C H

Chærefolium. v. Cerfoglio.
charophyllum. v. Cerfoglio.
chalcedonius. v. Calcidonio.
chalcitis. v. Calciti.
chalcus. v. Bagattino.
chalybe medicatus. v. Acciaiato.
chalybs. v. Acciaio, Acciaro.
chamadrys. v. Camedrio, Quercisola §.
chamalea. v. Camelea.
chamæleon. v. Camaleone, Camaleon-
te, Cameleonte.
chamamelo imbutus. v. Camamillino.
chamamelo perfusus. v. Camamillino.
chamamelum. v. Camamilla.
chamapytis. v. Iva.
chaos. v. Caos.
character. v. Carattere, e §. I. Figura
§. VI.
characterem imprimere. v. Caratterizza-
re.
charitas. v. Amore §. I. Ardore §. Ca-
rità.
charta. v. Carta, Foglio.
charta bibula. v. Carta sugante, Sugan-
te §.
charta lusoria. v. Cartz §. XII.
charta exugens. v. Sugante §.
charta nautica. v. Carta §. XXI.
charta obsoleta. v. Cartaccia.
charta pergamena. v. Pergamena.
charta perparam confecta. v. Cartaccia.
chartarius. v. Cartolaio.
chartis numeros adscribere. v. Cartolare.
chartula. v. Foglietto.
charum habere. v. Tener caro.
charus. v. Amato.
chela. v. Forbicia §. I.
chelenma. v. Nastriera.
chelidonia. v. Celidonia, Cenerognola.
chelidonium. v. Celidonia.
chelidonium minus. v. Favagello.
chelonites. v. Chelonite.
chelonium. v. Cova §.
chelydros. v. Chelidro §.
chelydrus. v. Chilindro.
chemia. v. Chimica.
cherubim. v. Cherubino.
chiliarca. v. Celiarca, Colonnello §. I.
chilias. v. Migliaio.
chimæra. v. Chimera.
chimæricus. v. Chimerico.
chimicus. v. Chimico sust. Chimico
add.
china. v. China, radice.
chiragra. v. Chiragra, Gotta.
chiragricus. v. Gottoso.
chirographum. v. Carta §. V. Chirogra-
fo.
chiromantia. v. Chiromanzia.
chiromantiam facere. v. Fare la ventu-
ra.
chiromantis. v. Chiromante.
chirotheca. v. Guanto.
chirothecarum artifex. v. Guantaio.
chirurgia. v. Chirurgia, Cirugia.
chirurgus. v. Cerusico, Chirurgo, Ci-
rugiano.
chirurgus emasculator. v. Castraporcel-
li.
chlamys. v. Mantelletta, Soprasberga,
Sopravvesta, Transegna.
chorda. v. Corda §. II. e §. X. Minu-
gia §.
chorda intermedia. v. Mezzana §. I.
chorda magna. v. Corda §. XXII.
chorda media. v. Mezzana §. I.
chorda nervea. v. Nerbo §. III.
chorea. v. Balleria, Balletto, Caribo,
Carola, Chirintana, Chirinzana,
Danza, Danzetta, Ridda.
choream ducere. v. Fare danza.
choreas agere. v. Trescare.
choreas ducens. v. Danzante.
choreas ducere. v. Ballare, Carolare,
Danzare, Tripudiare.
chorcola. v. Caroletta.
chori magister. v. Corista.
chorodidascalus. v. Corista.
chorum ducere. v. Ballare §. IV.
chorus. v. Coro, e §. I. II. e III.
chrisma. v. Confermazione §. Cresima,
Crisma.

christianâ doctrinâ instruere. v. Catechizzare.
christiana doctrina institutio. v. Catechismo.
christiana religio. v. Cristianesimo §.
christiana respublica. v. Cristianesimo.
christianè. v. Cristianamente.
christianissimus. v. Cristianissimo.
christianitas. v. Cristianità.
christianorum ritus. v. Cristianità §.
christianum fieri. v. Fare cristiano §. I.
christianus. v. Cristiano.
Christi fide initiare. v. Fare cristiano.
Christi fidem amplecti. v. Fare cristiano §. I.
Christi fidem tenere. v. Credere §. V.
chroma. v. Croma.
chromaticus. v. Cromatico §.
chronica. v. Cronaca, Cronica.
chronicus. v. Cronico.
chronologia. v. Cronologia.
chrysalis. v. Crisalide.
chrysocolla. v. Borrace, Crisocolla.
chrysolithus. v. Crisolito, Grisolita.
chylificare. v. Chilificare.
chylificatio. v. Chilificamento, Chilificazione.
chylificatus. v. Chilificato.
chylosus. v. Chiloso.
chylus. v. Chilo.
chymia. v. Chimica.
chymus. v. Chimo.

C I

Cianus perficus. v. Ambretta.
cibare. v. Dare cibo.
cibaria. v. Vivere, nome.
cibarius. v. Cibale.
cibatus. v. Cibalità, Cibamento.
cibis se ingurgitare. v. Diluviare §. II. Scorpare.
cibo explere. v. Sfamare.
ciborium. v. Ciborio, Civorio.
ciborum abstinentia. v. Dieta.
ciborum abstinentiam præscribere. v. Tenere a dieta.
cibo se ingurgitare. v. Mangiare §. VI.
cibos parare. v. Imbandire.
cibum frustillatim conscindere. v. Fare bocconi.
cibum indere. v. Imbeccare.
cibum in os inferere. v. Imbeccare.
cibum prabere. v. Pascere, Pastorare, Pasturare.
cibus. v. Cibare, nome, Cibo, Commestibile sust. Esca, Mangiare §. II. Manicare nome, Pascimento, Pasto.
cibus acidulus. v. Agrestume.
cicada. v. Cicala.
cicatricare. v. Cicatrizzare.
cicatricem obducens. v. Cicatrizzante.
cicatricem ducere. v. Cicatrizzare.
cicatricula. v. Butteto §. I. Margineta.
cicatrix. v. Catenaccio §. Chiosa §. II. Cicatrice, Colpo §. I. Fregio §. II. Frego §. I. Margine, Saldatura.
cicer. v. Cece.
cicercula. v. Cicerchia.
cichorium. v. Cicorea, Radicchio.
cicindela. v. Lucciola.
ciconia. v. Cicogna.
ciconia pullus. v. Cicognino.
ciconia rostri instar a tergo pinsere. v. Dare il pepe.
cicum. v. Cichino, Straccio §. IV.
cicur. v. Dimestico §. II. e IV.
cicurare. v. Addimesticare, Addomesticare, Conciare §. III. Dimesticare, Domesticare.
cicuratio. v. Concia §. III. Dimesticamento, Dimesticazione, Domesticamento.
cicuratus. v. Dimesticato.
cicur reddere. v. Dimesticare, Domesticare.
cicuta. v. Cicuta.
ciendi vim habens. v. Motivo add.
ciere. Muovere, Tempestare §. IV.
cieri. v. Adonare §. Concitare, Tempestare.
cilicinus. v. Ciliccino.
cilicium. v. Cilicio.
cilium. v. Ciglio.
cimelia. v. Curiosità §.
cimelium. v. Scarabattola.
cimex. v. Cimice.
cimonia. v. Cimurro.
cinadus. v. Bagascia, Bagascione, Bardassa, Bastone §. IX. Zanzero.
cincinnulus. v. Ricciolino.
cincinnus. v. Anello §. II. Riccio §. I.
cincticulus. v. Cinturetta, Cintuzino.
cinctus. v. Cintolo.
cinctus. v. Cerchiato, Cinghiato, Cinto add. Intorneato.
cinefacere. v. Incenerare.
cineraceus. v. Bigio, Cenerino, Cenerognolo, Cinerizio, Grigio, Sgrigiato.
cinere aspergere. v. Incenerare §. II.
cinere aspersus. v. Ceneroso.
cinerescere. v. Andare in cenere, Incenerare §. I. Incenerire.
cinereus. v. Grigio, Sgrigiato.
cingere. v. Cerchiare, Cerchio §. XI. Cignere, Dogare §. Intorneare.
cingere latus ense. v. Cignere §. I.
cingula. v. Cigna, Cinghia, Cianghiatura §.
cingulum. v. Budriere, Centura, Cingolo, Cinto sust. Cintola, Cintolo, Cintura, Cordiglio §. I. Scaggiale, Scheggiale.
cingulum textile. v. Becca.
cinis. v. Cenere.
cinnabari. v. Cinabro.
cinnamomum. v. Cannella §. IV. Cennamo, Cinnamomo.
cinnamum. v. Cenamo, Cennamo.
cippus. v. Ceppo §. III. Colonnello.
circa. v. Allo 'ntorno, A rondo, Attorno, Circa, Dattorno, D' intorno, e §. II. In circa, In quel torno, Intorno preposiz. Oltre avverb. §. II. Sopra §. V. Torno avverb. Verso prepositz. §. IV. Vicino prepositz. §. I.
circenses. v. Circense.
circino metiri. v. Compassare.
circinus. v. Compasso strumento.
circiter. v. Appresso §. V. A un bel circa, A un di presso, Circa §. Da per Intorno, Da indi intorno, Forse §. I. Intorno §. I. Presso prepositz. §. I. Soldo §. VIII. Torno avverb. Vicino §. I. Uno §. VII.
circitor. v. Ciarlatano.
circuire. v. Circolare verb. Circuire.
circuitio. v. Aggirata, Circondamento, Circuimento, Circuito sust. §. II. Circuizione, Circulazione, Ciurma §. III. Ciurmeria §. Giramento, Involtura, Ronzamento.
circuitu claudi. v. Girare §. IV.
circuitus. v. Accerchiamento, Aggirata, Attorniamento, Cerchio §. III. Cinta, Cinto §. II. Circondamento, Circondazione, Circuito sust. Compreso sust. Conseguenza, Contegno, Giramento, Giravolta, Giro, Ingiro, Metro, Precinto, Propreso, Ravvolgimento, Revoluzione, Ritondo sust. Rivoluzione, Torniamento §. Torno §. I.
circulare. v. Cerchiare.
circularis. v. Circolare add. Circolare add.
circulariter. v. Circularmente.
circulatim. v. Circolarmente.
circulatio. v. Circolazione.
circulator. v. Cantambanco, Cerretano, Ciccantore, Ciurmadore §. II. Giocolatore, Montambanco.
circulatoris verba. v. Ciarlataneria.
circuli. v. Cerchiellino §. Cerchio §.
circulus. v. Cerchiellino, Cerchiello, Cerchiettino, Cerchietto, Cerchio §. I. Cinghio, Circoletto, Circolo, Circuito §. I. Circulato sust. Circoletto, Conventicola, Conventicolo, Corona §. III. Girello, Tondo sust.
circulus ferreus. v. Ghiera.
circulus lacteus. v. Via §. XIV.
circulus meridianus. v. Meridiano sust.
circum. v. Allo 'ntorno, Attorno, Intondo, A torno, Attorno §. II. Circa, Dattorno, D' intorno, Intorno prepositz. Intorno avverb. Intorno, e §. Presso prepositz. §. I.
circumactus. v. Volteggiamento.
circumactus. v. Divolto, Rotolato.
circumagere. v. Rotare, Roteare, Intolare, Volta §. VI.
circumagitatus. v. Rullato.
circumambulare. v. Volta §. V.
circumcidere. v. Circoncidere.
circumcinctus. v. Circoncinto, Circuncinto, Ricinto add.
circumcingere. v. Circuncignere, Ricignere.
circumcirca. v. D' intorno §. III. Làin torno.
circumcisio. v. Circoncidimento, Circoncisione.
circumcisus. v. Circonciso.
circumdans. v. Circondante.
circumdare. v. Accerchiare, Accircondare, Aggirare, Cerchiare, Chiudere §. I. Cignere §. II. Circondare, Circoscrivere, Circuncignere, Circundare, Comprendere §. I. Coronare §. II. Fare corona, Girare §. III. Inghirlandare §. Intorneare, Invirosare, Raccerchiare v. Ravvolgere §. Rigirare, Stipare, Torneare §. II.
circumdatus. v. Abbracciato §. Accerchiato, Circoncinto, Circondato, Circuito add. Circulato add. Circoncinto, Circundato, Coronato §. Intorneato, Stipato.
circumducere. v. Abburattare §. II. Volta §. III.
circumductatio. v. Raggiramento.
circumductio. v. Raggiramento.
circumductus. v. Circondotto, Raggirato.
circumflectere. v. Circonflettere.
circumflexio. v. Circonflessione.
circumflexus. v. Circonflessione, Circonflesso, e §.
circumfulgere. v. Circonfulgere.
circumfusus. v. Circonfuso.
circumglobare. v. Acchiocciolare.
circumjectus. v. Accerchiamento.
circumire. v. Accerchiare §. Aggirare Andare attorno, Andare d' attorno Andare d' intorno, Andare in giro Andare in volta, Cotteggiare §. Da

§.

Girare, e §. I. e III. Giravolta in volta, Volta §. XIII.
tus. v. Attortigliato.
sio. v. Circonlocuzione.
rare. v. Ricircolare.
li. v. Abbracciare §. I. Distri- . II.
io. v. Circumpulsione.
que. v. Torno avverb. §.
bere. v. Abbindolare, Circon- , Dosso §. VII. Limitare.
ptio. v. Circonscrivimento, e onvenzione.
ptor. v. Aggiratore, Avvolgi-
ptus. v. Attorneato, Attor- Circonscritto.
us. v. Circuncinto.
Lator cum oculis emissitiis. v. II.
ti. v. A rilento.
tio. v. Avvertenza, Circunspe-
tus. v. Circonspetto, e §. Con- §. Pesato §.
ere. v. Sguaragguardare, Sguar- e, Stare coll'arco teso.
antia. v. Circunspezione.
s. v. Circonstante, Circun-
tia. v. Circonstanza, Circon- Circunstanza.
bere. v. Ronzare.
lare. v. Steccare, Trincerare.
latus. v. Steccato add. Trin-
ire. v. Aggirare §. I. Circon- , Circunvenire, Dosso §. VII. llare, Ingarabullare §. Mette- ezzo §. II. Raggirare, Soprap- re.
tio. v. Bindolería, Rivolura
tor. v. Avvolgitore §.
tus. v. Aggirato, Gabbato.
fari. v. Aiato, Andare aiato, aione.
tere. v. Ruzzolare.
itare. v. Aliare §.
vere. v. Acchiocciolare, Ri- re, Ruzzolare.
utio. v. Rivoltolamento.
atus. Ravvolto, Rullato.
s. v. Affiepare, Attornare, iare, Avironare, Avvinchiare, hiare, Cinghiare, Fasciare §. orniare.
us. v. Attorneato, Attorneg- Attorniato, Avvinghiato, Cer- .
ans. v. Sbalestrato §. I. Cerchio §. I. e VIII. Cerco Circo, Circolo.
Zigolo.
v. Riccio add. Ricciuto.
Cirro.
r. Stoppione.
i quà §.
Calesso, Carretto, Carro.
y. Cisside.
Bossolo §. III. Cesta, Cesto §. niere.
mis. v. Cestaccia.
sta. v. Cestaccia.
s. v. Cestaccia.
v. Canestrello, Canestretto, rino, Canestruccio, Canestruz- sterella, Cestino, Panerina, zzola.
v. Cisterna, Citerna.

cisternula. v. Cisternetta.
cistula. v. Canestrello, Canestretto, Canestrino, Cestella, Cestellino, Cestello.
cistus. v. Cistio.
cita remis. v. Sparviero.
citato gradu. v. Giornata §. II.
citato gressu. v. A grande andare.
citare. v. Citare, e §. III.
citatus. v. Citato.
cithara. v. Cetera, Citara, Ribeba, Ribeca.
citharam pulsare. v. Ceterare, Ceterizzare, Citarizzare.
citharista. v. Ceteratore, Ceterista, Citarista, Citarizzatore.
citò. v. Avaccio avverb. Breve avverb. Diviatamente, Prestamente, Tostamente, Tosto avverb. Trotto §. II. Vaccio.
cito gradu pergere. v. Andare a gran passo.
citissime. v. Prestissimamente, Prestissimo avverb. Rattissimamente, Rattissimo avverb. Speditissimamente, Tostanissimamente.
citissime avolare. v. Trasvolare.
citissimus. v. Prestissimo, Rattissimo, Tostanissimo.
citra. v. Di quà §. Infra §. II.
citrago. v. Appiastro, Citraggine, Melacitola.
citrangula. v. Cetrangolo.
citreolus. v. Cedrinolo, Cettinolo.
citreus. v. Cedrino.
citrinus. v. Cedrato add. Citrino.
citrus. v. Cederno, Cedro.
citus. v. Avaccevole, Spacciativo.
civem plene jure efficere. v. Dare lo stato.
civibus repleus. v. Cittadinare.
civicus. v. Cittadino add.
civili ingenio. v. Bonario.
civilis. v. Cittadinesco, Cittadino add. Civile add.
civilitas. v. Cittadinanza, Civilità, e §. Civiltà, e §.
civiliter. v. Cittadinamente, Cittadinescamente, Civilmente.
civis. v. Cittadino sust. e §. I. Cive, Uomo §. XI.
civis plene jure. v. Statuale.
civitas. v. Città, e §. II. Cittadinanza, Cittadinatico, Civilità §. Civiltà §. Villa §. I.
civitate donare. v. Fare cittadino.
civitatula. v. Cittadella.
civium dignitas. v. Cittadinatico.
civium coetus. v. Cittadinanza.

C L

Clade affectus. v. Rotto §. VII.
cladem facere. v. Fare sangue.
cladem infligere. v. Rotta §. IV. Sconfiggere.
clades. v. Clade, Disconfitta, Disfatta Eccidio, Rotta, Rovina §. I. Sconfigimento, Sconfitta, Sconfittura, Scurità §. III. Sperpero, Traboccamento §
clam. v. Alla celata, Alla coperta, Appiattatamente, Ascosamente, Cheto §. III. Chiosamente, Copertamente, Covertamente, Di celato, Di cheto, Di furto, Di nascoso, Di piatto §. Di segreto, Di sfuggisco, Di soppiatto, Di straforo, Furto §. XVI. Furtivamente, Furto §. II. Ignotamente, In ascoso, In ascosto, In occulto, Latentemente, Nascosamente, Occultamente §. Per §. LX. Quattamente, Ripostamente, Sconosciutamente, Secretamente, Segretamente, Segreto §. VI. Segreto avverb. Sfuggisco §. Straforo §. III. Tacitamente.
clam agere. v. Lavorare §. V.
clam aliquid meditari. v. Pentola §. II.
clamans. v. Gridante.
clamare. v. Clamare, Dare voce §. II. Fare clamore, Gridare, Voce §. XIII.
clamator. v. Gridatore.
clam convenire. v. Indettare.
clam discedere. v. Dare un canto in pagamento.
clam exportare. v. Trafugare.
clam habere. v. Tenere credenza.
clamitans. v. Gridante.
clamitare quantum nisi quis potest. v. Gola §. VIII.
clamor. v. Clamazione, Clamore, Gridamento, Gridata, Grido, Gridore, Stiamazzo, Strido.
clamorem edere. v. Fare schiamazzo.
clamorem facere. v. Fare grido.
clamor inconditus. v. Baccano.
clam per se, vel per alium damnolo inferre. v. Fare la pera.
clam furripere. v. Maschera §. V.
clanculum. v. Alla sfuggisca, Ascosamente, Di nascoso, Fuggisco §. II. Nascosamente, Sottomano avverb.
clanculum agere. v. Straforo §. III.
clandestinus. v. Clandestino, Furtivo.
clangor. v. Clangore.
clangorem istrare. v. Ritrombare.
clara memoria. v. Memoria §. III.
clarare. v. Chiarare, Chiarificare, Fare chiaro §.
clarâ voce. Ad alta voce, Boce §. IX. Voce §. XXVI.
clarâ voce dicere. v. Dire forte.
clarè. v. Aperto avverb. Dilucidamente, Intendevolmente, Manifestamente, Manifesto §. Spiattellato §.
clarescere. v. Chiarire, Rischiarare §.
clarificans. v. Rischiarante.
clarificare. v. Chiarire §. I. Clarificare, Rischiarare.
clarificatus. v. Chiarito §. II. Rischiarato.
clariorem reddere. v. Rischiarare.
clarior redditus. v. Rischiarato.
clarissimus. v. Chiarissimo, Clarissimo, Cognoscitissimo.
claritas. v. Chiarezza, e §. V. Chiarità, Chiaro sust. Clarità, Splendore.
claritudo. v. Chiarezza, Risplendenza.
clarum facere. v. Dare chiarezza.
clarum reddere. v. Chiarificare, Clarificare, Dischiarare §. Schiarare.
clarus. v. Aperto §. II. Chiarito, e §. I. Chiaro §. I. IV. VI. VII. XII. e XIII. Claro, Espresso add. Famoso, Intendevole, Latino §. I. Lucido, Manifesto add. Rinomato, Rinominato, Scarico §. II. Specchiato §. II. Splendente, Splendido §.
clarus redditus. v. Clarificato.
classem instruere. v. Fare armata.
classicum. v. Chiamata §. II. Strombazzata, Strombettara, Strombettío.
classicum canere. v. Chiamata §. III. Dare nelle trombe, Strombettare.
classicus. v. Classico.
classis. v. Armata, Classe, e §. II. Flot-

ta, Marinería §. Navile ſuſt. Navilio, Stuolo.
claſſis præfectus. v. Ammiraglio.
claſtrare. v. Cancellare §. III.
claſtri. v. Cancello, Gretola.
claſtri ferrei. v. Ferrata, Inferrata.
claſtri ferrei prominentes, vel projecti. v. Inginocchiata.
clava. v. Clava, Mazza §. I. Mazziero.
clavarius. v. Mazziere.
claudere. v. Acchiudere, Chiavare da Chiave, Chiudere, Chiuſa §. I. Conchiudere §. II. Concludere §. Fermare §. II. Inchiavare, Ingabbiare §. Inſerrare, Racchiudere, Richiudere, Serrare, e §. III. e IV. Socchiudere §.
claudicans. v. Zoppicante.
claudicare. v. Andare a grucce, Andare a piè zoppo, Andare zoppo, Rancare, Ranchettare, Zoppicare.
claudum reddere. v. Azzoppare.
claudus. v. Cietto §. Ranco, Sciancato, Zoppo.
clavi confixus. v. Chiavato, Chiavellato.
clavicula. v. Chiavetta, Chiavicina, Viticcio.
clavicula. v. Acutello.
clavicymbalum. v. Bonaccordo, Gravicembolo.
clavi plaga. v. Chiovatura.
clavis. v. Chiave.
clavis ad aperiendas notas furtivas. v. Chiave §. VII.
clavis affigere. v. Chiodare.
clavis configere. v. Chiavellare.
clavis confixus. v. Chiovato.
clavis ſuffigere. v. Inchiodare.
clavis ſuffixus. v. Inchiodato.
clavis vetus. v. Chiavaccia.
clavium cuſtos. v. Chiavaio.
clavium faber. v. Chiavaio §. Chiavaiuolo, Magnano, Toppallacchiave.
clavo ferire. v. Chiovare.
clavorum congeries. v. Chiodagione, Chiovagione.
clavorum faber. Chiodaiuolo.
clavorum immiſſio. v. Conficcamento, Conficcatura.
clavos impingere. v. Imbullettare.
clauſis oculis ambulare. v. Andare a chius' occhi.
clauſtralis. v. Clauſtrale.
clauſtrum. v. Chiave §. III. Chioſtra, Chioſtro §. I. Chiudenda, Chiuſo ſuſt. Chiuſura, Clauſura.
clauſula. v. Cadenza §. Chiuſa §. V. Clauſola.
clauſum. v. Clauſura §.
clauſum tenere. v. Tenere chiuſo.
clauſura. v. Clauſura, Serratura.
clauſus. v. Chiuſo add. Coſtretto §. Diacciato §. II. Richiuſo, Rinchiuſo add. Serrato, Stretto §. I.
clauſus locus. v. Serra §. I.
clavulus. v. Bullettina, Cavicchio, Chiovello.
clavum figere. v. Chiovare.
clavus. v. Aguto ſuſt. Bulletta §. II. Chiavello, Chiavo, Chiodo, Chiovo, Clavo, Governo §. IV.
clavus navis. v. Timone.
clematis. v. Clematide, Vitalba.
clemens. v. Benigno, Clemente, Manſueto.
clementer. v. Clementemente.
clementia. v. Benignità, Clemenza, Manſuetudine, Soavità §.
clementiſſimus. v. Benigniſſimo, Clementiſſimo, Manſuetiſſimo.
clepere. v. Leppare, Rubacchiare, Sgraffignare.
clepſydra. v. Clefidra.
clericalis. v. Chericale, Chericile.
clericali tonſura initiare. v. Tonſurare.
clericatus. v. Chericato, Chericheria, Chericía.
clericus. v. Cherco, Chericato §. I. Cherico.
clerus. v. Chericato §. II. Chieresía, Clero.
clibanus. v. Limbicco, Tegghia, Teglia.
cliens. v. Aderente, Affiato, Cliente, Clientolo, Creatura §. Dependente §. Fedele ſuſt. Fiatolo.
cliens fiduciarius. v. Vaſſallo.
clientela. v. Clientela, Dependenza §. Dipendenza, Vaſſallaggio.
clima. v. Clima, Climato.
clima meridianum. v. Meriggio, ſito.
clinicus. v. Giudicato §. I.
clitella. v. Bardella, Baſto.
clitellarius faber. v. Baſtaio, Baſtiere.
clitellas demere. v. Dibaſtare.
clitellis exuere. v. Sbaſtare.
clitoris. v. Clitoride.
clivulus. v. Montagnetta, Poggerello, Poggettino, Porgetto.
clivus. v. Clivo, Colletto ſuſt. Collina, Collinetta, Erta, Montata, Piaggia, Salita.
clivus collis. v. Coſta per Salita.
cloaca. v. Agiamento, Chiavica, Cloaca, Fogna, Laterina, Privata, Sentina §. I.
cludere. v. Chiudere.
clunes. v. Natica.
clunes perfringere. v. Sgroppare.
clunis. v. Chiappa §. Groppa.
clupea. v. Cheppia.
cluſura. v. Richiuſura.
cluſus. v. Chiuſo add.
clypeare. v. Scudare.
clypeus. v. Scudicciuolo.
clypeo munire. v. Scudare.
clypeus. v. Clipeo, Rotella, Scudetto, Scudo, e §. III. Targa, Targone accreſcit.
clyſter. v. Argomento §. VI. Cliſtere, Criſtéo, Lavativo, Schizzatoio, Serviziale.
clyſteriare. v. Schizzettare.
clyſteribus purgare, curare. v. Mettere criſtéi.
clyſterium. v. Cliſtere, Criſtéo, Criſtere, Lavativo, Serviziale per Argomento.

C N

Cnicus. v. Cartamo, Gruogo §.

C O

Coacervare. v. Abbarcare, Ammucchiare, Coadunare, Inzeppare, Rammontare, Rammucchiare, Rammuricare.
coacervatio. v. Inzeppamento, Radunamento.
coacervatus. v. Ammucchiato, Raggranellato, Rammucchiato.
coactè. v. Forzatamente, Sforzatamente §. I.
coactile villum. v. Feltro.
coactilia. v. Invoglia.
coactio. v. Angheria, Sforzamento.
coactor. v. Aduratore, Riſcotitore.
coactus. v. Coſtrignimento, Coſtringimento, Sforzamento.
coactus. v. Aggruppato, Coſtretto, Forzato add. Raccozzato, Sforzato, Stivato.
coadjutor. v. Coadiutore.
coadjutus. v. Coadiuvato.
coadjuvare. v. Coadiuvare.
coæqualis. v. Coeguale.
coætaneus. v. Coetaneo, Contemporaneo.
coæternus. v. Coeterno.
coagmentare. v. Concatenare.
coagmentatio. v. Aggregamento, Concatenazione.
coagulare. v. Cagliare §. Coagulare, Rappigliare, Rappredere §.
coagulari. v. Prendere §. XI. Quagliare.
coagulatio. v. Coagulamento, Coagulazione, Fermezza §. II. Rappigliamento.
coagulatus. v. Appreſo §. II. Coagulato, Gagliofo, Quagliato, Rappreſo.
coagulum. v. Cardo §. I. Coagolo, Gaglio, Preſame.
coalefcere. v. Ammarginare, Appredere §. IV. Fare prova §. I. Prova §. V.
coarctare. v. Coartare, Imprigionare, Raggricchiare, Riſtrignere §. IV.
coarctatus. v. Raggricchiato, Stretto per Iſtronzato.
coaxare. v. Gracidare.
coccimenum. v. Chermisi, Chermiſino, Cremiſino, Scarlatto §.
coccinum. v. Scarlattino, Scarlatto.
cocceum. v. Cocco per Coccola.
coccum rubeum. v. Grana.
coccus. v. Cocco per Coccola.
coccus baphica. v. Chermes.
cochlea. v. A chiocciola §. Chiocciola, e §. VII. Madrevite, Vite ſtrumento.
cochlea infinita. v. Vite ſtrumento §. I.
cochlea major. v. Lumacone.
cochlea nuda. v. Lumaca.
cochlear. v. Cucchiaio, Romaiuolo.
cochlea terreſtris. v. Martineccio.
cochleatim. v. Chiocciola §. VI.
cochlis. v. Loſco §. II. Luſco.
cochlidium. v. Chiocciola §. VII.
cochlis. v. Chiocciola §. VII.
cocibilis. v. Cocitoio, Cucina §. III.
coctio. v. Cocimento §. I. Concozione, Cottura, Cozione, Cuocitura, Decozione §.
coctivus. v. Cocitoio.
coctura. v. Cozione, Cuocitura, Decozione §.
coctus. v. Concotto, Cotto add.
cocytus. v. Cocito.
codex. v. Codice, Cuoio §. IV. Quaderno, Testo per Componimento.
codex calamo exaratus. v. Manoſcritto ſuſt. Manuſcritto ſuſt.
codex dati, & accepti. v. Scrittura §. IV.
codex manu exaratus. v. Codice §. I.
codicem dati, & accepti habere. v. Bilancio §. II. Tenere il conto §. III.
codicilli. v. Codicillo.
codicillus. v. Quadernetto.
cæcitas. v. Vocolezza.
cæcorum more fuſtibus cadere. v. Dare mazzate da ciechi.
cæcus. v. Vocolo.
cælebs. v. Celibe, Scapolo §. Smogliato.
cæleſtis. v. Celeſte, Celeſtiale.

celibatus. v. Celibato.
celum. v. Aria, Cielo, e §. II.
celum digito attingere. v. Toccare §. XXXII.
celum terra miscere. v. Peso §. VIII.
cemeterium. v. Carnaio, Cimiterio.
cena. v. Cena, Scotto.
cenaculum. v. Cenacolo, Sala.
cenare. v. Cenare, Stare a cena.
cene aliquem educere. v. Cavare §. IX.
cenobiarcha. v. Generale fust. §. II. Guardiano §.
cenobita. v. Frate §. II. Fraticello.
cenobita tyro. v. Novizio fust.
cenobiticus. v. Frateſco, Fratile.
cenobium. v. Cenobio, Convento §. I. Fraterìa.
cenobium monachorum. v. Abbadía, Badía.
cenoſus. v. Fangoſo, Limaccioſo, Limoſo, Lotoſo, Melmoſo, Motoſo, Sugliardo.
cenula. v. Cenerella, Cenetta, Cenino, Cenuzzo, Merenduzza.
cenum. v. Fangaccio, Fanghiglia, Fango, Fitta, Limaccio, Limo, Loto, Melmetta, Molticcio, Mota.
cenum. v. Cominciato fust.
cerens. v. Limitativo.
cerere. v. Affrenare, Briglia §. VI. Dare diſciplina, Limitare, Macerare §. II. Porre §. XXIX. Rifrenare, Rinfrenare §. Riſtrignere.
cercitio. v. Rintuzzamento.
cercitus. v. Refrenato, Rifrenato, Rincorſo.
cerulus. v. Aierino.
cetus. v. Adunanza, Brigata, Conciliabolo §. Converſazione, Coro §. II. Eſercito §. Raddotto §. Radunanza, Ragunamento, Ragunanza, Ragunata, Raguno, Traccia §. III. Treſca §. I.
cogens. v. Sforzante, Strignente.
cogere. v. Accogliere, Accozzare, Adunare, Ammaſſare, Aſſembrare §. III. Aſtrignere, Cogliere §. II. Congregare, Conſtringere, Coſtrignere, Coſtringere, Fare forza, Filo §. XXIII. Forzare, Neceſſitare, Raccogliere §. I. Raccozzare, Raggranellare, Raggruzzolare, Ragunare, Rammaſſare, Rappigliare, Rimedire §. Sforzare, Stivare, Strignere §. II. e III.
cogere ad aliquid faciendum. v. Fare ſtare §.
cogi. v. Fare forza §. I.
cogitabilis. v. Immaginabile, Penſevole.
cogitabundum incedere. v. Andare ſopra ſe §.
cogitabundus. v. Cogitabondo, Impenſieriro, Penſieroſo, Penſivo, Penſoſo.
cogitans. v. Conſiderante, Penſante, Penſatore, Penſatrice.
cogitare. v. Aver conſiderazione, Aver penſiero, Cervello §. XX. Cogitare, Dare ſpeſa §. III. Diviſare, Fare diſegno, Penſare.
cogitate. v. Penſatamente.
cogitatio. v. Anima §. III. Animo §. I. Cogitazione, Commaginazione, Concezione §. II. Coto, Diſcorſo, Diviſamento §. II. Diviſo fust. Immaginamento, Immaginare fust. Penſagione, Penſamento, Penſata, Penſato fust. Penſiere, Ripenſamento.
cogitatione herere, deſigi. v. Stare in penſiero.
cogitator. v. Penſatore.
cogitatus. v. Mente §. IV.
cogitatus. v. Cogitato, Penſato add.
cognatio. v. Attegnenza §. Cognazione, Gente §. I. Parentado, Parenterìa, Sanguinità.
cognatione attingere. v. Appartenere §.
cognatio ſpiritualis. v. Comparatico.
cognatus. v. Cognato §. I. Congiunto fust. Parente.
cognitio. v. Canoſcenza, Cannoſcenza' Certificamento, Certitudine, Cognizione, e §. I. Cognoſcibilità, Cognoſcimento, Conoſcenza, Conoſcimento, Contezza, Coſcienza §. IV. Coſcienzia, Diſcernimento, Informazione, Intelletto §. I. Intelligenza §. I. Intenzione §. II. Notizia, Sapere, nome.
cognitio certa. v. Certezza.
cognitionem capere. v. Informare §. III.
cognitionem habere. v. Intendere §. V.
cognitor. v. Conoſcitore, Diſcernevole, Diſcernitore, Giudicatore, Giudice, Intenditore, Riconoſcitore.
cognitrix. v. Conoſcitrice.
cognitu facilis. v. Conoſcente §. IV. Conoſcibile.
cognitus. v. Cognito, Cognoſciuto, Conoſcuto, Diſcernuto, Noto add. Saputo.
cognomen. v. Cognome, Cognominazione, Nomignolo, Soprannome, e §.
cognomentum. v. Nomignolo.
cognominare. v. Cognominare, Soprannomare, Soprannominare.
cognominatus. v. Cognominato, Nominato, Soprannomato.
cognoſcendi vim habens. v. Cognoſcitivo.
cognoſcens. v. Cognoſcente.
cognoſcere. v. Cognoſcere, Comprendere, Conoſcere, e §. III. e IV. Diſcernere, Intendere §. I. Raccogliere §. VI. Trovare §. V. Vedere verbo §. I.
cognoſcere diſcrimen. v. Parata §. I.
cognoſcere periculum. v. Parata §. I.
cognoſcibilis. v. Conoſcente §. IV.
cohabitans. v. Coabitatore.
cohabitare. v. Coabitare.
cohabitatio. v. Coabitazione.
cohærens. v. Accoſtante, Coerente.
cohærentia. v. Accoſtatura, Coerenza:
cohærere. v. Continuare §. Tenere §. XIII.
cohæres. v. Coerede.
cohæſio. v. Coerenza.
cohibendi vi præditus. v. Mortificativo.
cohibere. v. Affrenare, Fermare, Frenare §. Freno §. II. e III. Moderare, Mortificare, Porre §. XXIX. e LX. Raffrenare, e §. Rattenere, Reprimere, Rifrenare, Riſtagnare §. Riſtrignere §. VII. Ritenere, Stutare, Tenere per Trattenere, Tenere a freno, Tenere in freno.
cohibitio. v. Reprimento.
cohibitus. v. Rattemperato, Refrenato, Repreſſo, Reprimuto.
cohors. v. Banda §. II. Battaglia §. III. e V. Battaglione, Compagna § Compagnía §. VII. Coorte, Drappello, Pattuglia, Squadra §. V.
cohortari. v. Eſortare.
coinquinare. v. Commacolare, Intridere §. Maculare.
coinquinatio. v. Polluzione §.
coire. v. Ammarginare, Aſſembrare §. II. Aſſevare, Calcare §. VI. Capo §. LXXI. Chiavare da Chiave §. I. Congiugnere §. Convenire §. V. Dimeſticare §. II. Eſſere verbo §. XIX. Fare §. X. e XLII. Fare parentado §. II. Fare ſetta, Giacere §. III. Infardare §. II. Montare §. I. Raſſegare, Riſtrignere §. X. Stormeggiare, Treſtullare §. II. Uncino §. I. Uſare §. III.
coitionem facere. v. Capo §. LXXI. Fare ſetta.
coitus. v. Coito, Congiugnimento, Congiungimento, Coprimento §. Copula §. I. Deſiderio §. Dimeſtichezza §. II. Giuoco §. XV. Uſa, Uſo fust. §. IV.
colaphos impingere. v. Schiaffeggiare.
colaphus. v. Ceffata, Ceffone, Gotata, Guanciata, Maſcellone §. Moſtacciata, Moſtaccione, Scapezzone, Schiaffo.
colare. v. Colare, e §. II.
colatus. v. Colato.
colendiſſimus. v. Colendiſſimo.
colens. v. Colente.
colere. v. Adorare §. I. Colere, Coltare, Coltivare, e §. II. Cultivare, Orare §. I. Reverire, Riſpettare, Solennizzare, Studiare §. IV. Tenere per Abitare, Venerare.
colere diem feſtum. v. Guardare §. X.
coleus. v. Coglione, Granello §. II.
coli. v. Avere onore.
colica. v. Colica.
colicus. v. Colico fust. Colico add.
coligo. v. Totano.
collabellare. v. Combaciare.
collabi. v. Dare tracollo, Stracollare, Stramortire, Tracollare.
collacrymatio. v. Piagnitéo.
collapſus. v. Rovinato.
collare. v. Collare fust. Gorgiera, Lattuga §. II.
collare muliebre. v. Capezzale.
collatio. v. Conferenza, Confronto, Riſcontro §. I.
collatus. v. Comparato, Confrontato' Participato, Riſcontrato.
collaudare. v. Encomiare.
collectim. v. Brigata §. IV.
collectio. v. Accoglimento, Accolta, Accumulamento, Accumulazione, Adunamento, Adunazione, Colletta, Colta, Compilatura, Compilazione, Raccoglimento, Radunamento, Ricoglimento.
collector. v. Accoglitore, Adunatore, Collettore, Compilatore, Raccoglitore, Ragunatore.
collectitius. v. Accogliticcio, Aſſembiaticcio, Collettizio, Raccogliticcio, Raguniaticcio.
collectus. v. Accumulato, Adunato, Aggruppato, Ammaſſato, Colletto, Compilato, Raccolto, Raggranellato, Ragunato.
collega. v. Collega per Compagno.
collegium. v. Collegio, Corpo §. XVI. e XIX.
collibere. v. Dare animo §. III.
colliculus. v. Colletto, Collicello, Collina, Collinetta, Collinetto, Piaggerella, Piaggetta, Poggiolino.
collidere. v. Dibattere §. II. Schiacciare, Stiacciare.
colligare. v. Abbendare, Fare groppo, Fermare §. XI.
colligatio. v. Collegamento, Collegazione, Legagione, Legare nome.
colligatus. v. Incavicchiato.
colligens. v. Coglitore.
colligere. v. Accozzare, Aggrumolare, Adunare, Ammaſſare, Aſſembrare §. III. Cavare §. IV. Chiudere §. III. Cogliere, e §. II. Componere § Con-

chiudere, Fare raunata, Fare ricolta, Massa §. II. Raccogliere §. I. Radunare, Raggranellare, Raggruzzolare, Ragunare, Rammassare, Rammuricare, Ricogliere, e §. III. Rimedire §. Stignere §. II.

colligere se. v. Petto §. X.

colligere suffragia. v. Raccogliere §. XIV.

colli illus. v. Collata.

collimare. v. Avvisare §. III.

collineare. v. Mira, Mirare §. III. Porre §. LI.

colliquefacere. v. Stemprare.

colliquefactus. v. Stemprato.

collis. v. Colle, Montagnetta, Montagnuola, Monticello, Poggio.

collisio. v. Collisione, e §. Dibattimento, Schiacciamento.

collisus. v. Scontramento.

collisus. v. Schiacciato.

colli tegmen. v. Goletta.

collocare. v. Allogare, Collocare, Dare verbo §. V. Fondare §. II. Impiegare, Locare, Mettere §. I. Piantare §. II. Porre, Riporre §. I. Situare, Stanziare §. I.

collocare se in insidiis. v. Imboscare.

collocatio. v. Collocamento, Collocazione.

collocator. v. Allogatore.

collocatus. v. Locato, Situato.

collocutio. v. Collazione, Collocuzione.

collocutiones habere. v. Stare a parlamento.

colloqui. v. Abboccare §. I. Stare a parlamento.

colloquio interdicere. v. Favella §. II. Tenere favella.

colloquium. v. Abboccamento §. Colloquio, Ragionamento.

colloquium habere. v. Fare parlamento.

collucare. v. Brucare, Sbrucare.

colludere. v. Scazzellare.

collum. v. Collo.

colluvie. v. Cazzavela.

colluvio. v. Collusione.

colluvium conditio. v. Battito fust. §. VI.

collustrare. v. Allumiare.

collustrator. v. Schiaratore.

colluvies. v. Geldra, Genía, Guazzabuglio.

collybus. v. Cambio §. VI. Moneta §. III.

collyrium. v. Collirio.

colobium. v. Golletto §.

colocasia. v. Colocasia.

colocasium. v. Colocasia.

colocynsis. v. Colloquintida.

colonarius. v. Colonario.

colonia. v. Colonia, Fio.

colonus. v. Colono, Contadino fust. §. I.

colonus partiarius. v. Mezzaiuolo.

colophonem imponere. v. Dare perfrazione, Fare becco §.

colophonia. v. Colofonia.

color. v. Colorazione §. Colore, e §. I. e II. Coverta §. III. Ombra §. V. Pretesto, Spezie §. III. Titolo §. V.

colorare. v. Colorare, Colorire.

colorari. v. Incolorare.

coloratio. v. Colorito fust.

colorator. Miniatore.

coloratus. v. Bronzino, Colorato, Colorito add. Miniato.

color caruleus. v. Celeste §. Celestino.

color citrinus. v. Citrineza, Citrinità.

color croceus. v. Giallezza, Giallore.

colore carnis pradius. v. Carnicino.

colore castaneo. v. Castagnino.

colorem immutare. v. Trascolorare.

colorem inducere. v. Colorare, Colorire.

colorem offendere. v. Dare colore §. I.

colorem prabere. v. Attacco §.

colorem rursus inducere. v. Ricolorire.

colorem vultus mutare. v. Viso §. XVII.

color ex luteo ruber. v. Giuggiolino.

color flavus. v. Biondezza, Giallezza, Giallore, Gialume.

color luteus. v. Giallore.

colore fatur. v. Carico add.

colore saturare. v. Caricare §. XVII.

color violaceus. v. Pavonazzo.

color zizyphinus. v. Giuggiolino.

colosseum. v. Culiseo.

colossius. v. Colossale.

colossus. v. Colosso.

coluber. v. Biscia, Colubro, Strittia §. II.

columbium. v. Coietto.

colum. v. Cola, e §. Colatoio.

columba. v. Colomba.

columbari. v. Combaciare.

columbarium. v. Cestino §. I. Colombaia.

columbinus. v. Colombino, e §.

columbulus. v. Cecino §. I.

columbus. v. Colombo.

columella. v. Colonnello, Colonnetta.

columen. v. Colonna §. I. e II.

columna. v. Colonna, Colonnello §. II.

columna fructilis. v. Pilastro.

columnarum series. v. Colonnato.

colurus. v. Coluro.

colus. v. Rocca.

colutbea. v. Treggéa.

coma. v. Capelliera, Chioma, Coma, Treccia.

comam turbare. v. Scarmigliare §.

comas domare. v. Dischiomare.

coma solum, & caro. v. Cece §. VI.

comatus. v. Capelluto, Comato.

combibere. v. Comprendere §. VII.

comburere. v. Abbruciare, Ardere, Bruciare, Dibruciare, Divampare, Fare falò §. I.

combustu facilis. v. Incendevole.

combustus. v. Abbruciato, Arso, Combusto.

comedens. v. Mangiatore.

comedere. v. Beccare §. I. Dare di bocca, Digrumare §. II. Pascere, Pasturare §. II. Prendere §. Rodere §. I.

comedo. v. Goloso, Lurcone, Mangione, Manicatore.

comere. v. Acconciare §. I. Comere.

comes. v. Accompagnatore, Compagnía §. I. Compagno, Conte, Corteggiatore, Famigliare fust. §. I.

comes officiorum causa. v. Trattenitore.

comes provincie. v. Antigrado.

comes provincialis. v. Antigrado.

comes regionis. v. Antigrado.

comessari. v. Gozzovigliare, Orre §. Pacchiare, Pasteggiare §. Pusignare.

commessatio. v. Commessazione, Gozzoviglia, Gozzovigliata, Pacchiamento.

comessator. v. Goditore, Pacchione.

comes stabuli. v. Contestabile.

comestura. v. Mangiamento, Manicamento.

comesus. v. Mangiato.

cometes. v. Cometa.

comi. v. Allindire §.

comibus oculis intueri. v. Bidare §. III.

comicus. v. Comico fust.

cominus. v. Dappresso, Da presso, Di presso avverb. Manescamente §.

cominus adoriri. v. Andare addosso, Andare alla vita, Vita §. XXXII.

cominus aggredi. v. Andare addosso, Andare alla vita, Vita §. XXXII.

cominus congredi. v. Andare addosso.

cominus rem gerere. v. Sotto prepositione §. VI.

comis. v. Alla mano, Amorevole, Biando, Buono add. §. XX. Camale §. III. Compito, Degnante, Degnevole, Domestico §. III. Drudo add. Garbato, Gentile, Gioviale §. Manieroso, Piacevole, Piano add. §. III. Sollazzevole, Umano §. II.

comitans. v. Comitante.

comitari. v. Accompagnare, Associare, Codazzo §. Conviare, Convogliare, Convoiare, Corteggiare, Fare corteggio, Raccompagnare, Tenere compagnía.

comitas. v. Amorevolezza, Compirezza, Corteseggiamento, Garbatezza, Gentilezza, Gradimento, Piacevolezza.

comitate uti. v. Fare cortesía.

comitatio. v. Accompagnatura, Compagnía.

comitatis officium. v. Raccolta §. V.

comitator. v. Corteggiatore.

comitatus. v. Accompagnamento, Associazione, Codazzo, Comitato, Comitiva, Contado §. Contéa, Corteggio, Cortéo §. I. Séguito.

comitatus. v. Accompagnato.

comitem dare. v. Dare compagnía.

comitem se jungere. v. Fare compagnía.

comitem se prabere, profequi, deducere. v. Accompagnare.

comiter. v. Alla cortese, Buono fust. §. III. Carezzevolmente, Ceremonialmente, Cortesemente, Gentilmente, Obbligantemente, Piacevolmente, Umanamente §.

comiter accipere. v. Accogliere §. III. Careggiare.

comiter agere cum aliquo. v. Fare buono, o mala cera §.

comiter exceptus. v. Careggiato.

comiter excipere. v. Accogliere §. III. Carezzare.

comitia. v. Comizio, Scrutinio §. Squittino.

comitiali morbo affligere. v. Dare quel male.

comitissa. v. Contessa.

commater. v. Comare nome.

commeatum comparare. v. Vettovagliare.

commeatus. v. Commiato, Fodero §. Foraggio, Mercato §. VI. Munizione §. II. e III. Scorta §. IV. Vettovaglia, Vittuaglia, Vittuaria.

commeatus sibi quarere. v. Foreggiare.

commeditatio. v. Commeditazione.

commemorans. v. Commemorativo.

commemorare. v. Commemorare, Mentionare, Motivare, Rammemorare.

commemoratio. v. Commemoramento, Commemorazione.

commendabilis. v. Commendabile, Commendevole, Laudevole.

commendare. v. Accomandare, e §. I. Comandare §. Commendare, Dire bene §. Famare, Gloriare, Lodare, Mano §. CII. Raccomandare.

commendare de melioribus meis. v. Inchiostro §. III.

commendatio. v. Comandigia, Commendamento, Commendazione, Laude, Lodamento, Magnificenza §. Raccomandagione, Raccomandamento, Raccomandazione, Raccomandigia.

commendatissimus. v. Raccomandatissimo.

tius . v. Commendatizio , ndatorio.
r . v. Raccomandatore.
ix . v. Commendatrice.
s . v. Accomandato, Lodato. ndato.
bilis . v. Commensurabile.
v. Chiacchiera.
. v. Comentare , Fare me-
. v. Cartolare §.
um . v. Comentario , Comenale.
um facere . v. Fare comen-
um scribere . v. Comentare.
us . v. Comentario, Giornaoria § II. Nota, Registro.
e . v. Speculazione.
idem adstruere . v. Carotare.
v. Carotaio §.
. v. Arzigogolo, Babbola §. a §. I. Fandonia, Ghiribizzo.
i . v. Commercio, Conversa- Mercato §. II. e III. Pratica
v. Commensurare.
v. Commilitone.
. v. Minacciamento.
x . v. Minacciatrice.
. v. Minacciato.
. v. Scompisciare.
. v. Cavare §. XXXII. Coglie- Fisicare, Ghiribizzare,
. v. Sbriciolare , Sbrizzare §. *e* , Sminuzzolare, Spolverez- itolare, Tritare.
. v. Stritolamento , Stritola-
i . v. Infranto , Sbriciolato , o , Stritolato.
. v. Mischiante.
. v. Commischiare, Incorpoescere, Mestare , e §. I. Mi-
ilis . v. Commiserevole.
iliter . v. Commiserabilmen-
i . v. Commiserare.
io . v. Carità §. II. Commisera- Compassione, Compatimento, §. II.
ere . v. Compatire.
. v. Giuntura, Incastonatura, *ura* .
colorum, & transitus . v. Ac- V.
. v. Contrabbando.
v. Commesso add. Consegna-
. v. Commettitore.
. v. Commendare §. I. Com- §. I. e V. Dare cura , Fare opere, Raccomandare.
bellum . v. Venire all'arme.
cum aliquo . v. Mettere a pet
inter se . v. Commettere §. e gara.
, ut aliquis videat . v. Fare Vedere verb. §. XIX.
. v. Commestione , Incorpo- , Incorporazione , Incorpoischiamento , Mischiato sust. *a* , Rimescolanza .
. v. Commischiato, Incorpoischiato add. Mistiato.
. v. Accomodare §. I. Comoare in presto, Improntare §. *tare* .

commodatio . v. Presta , Prestamento , Prestanza, Prestita , Prestito , Presto sust.
commodatum . v. Comodato.
commode . v. Accomodatamente, Accomodevolmente, Adagio, Agiatamente, Attamente, Comodamente , Comodatamente, Comodevolmente, Convenevolmente , Convenientemente , Panciolle, Piede §. XIV.
commode agere . v. Fare adagio §.
commode vivere . v. Dormire §. III.
commodiore loco esse . v. Buono sust. §. XI.
commodissime . v. Agiatissimamente, Comodissimamente , Convenientissimamente.
commodissimus . v. Agiatissimo , Attissimo , Comodissimo , Convenientissimo .
commoditas . v. Agevolezza , Agiamento, Agio , e §. I. Comodità, Comodo sust. Opportunità , Servigio §. II. Utilità .
commodum . v. Acconcio sust. Asio , Avvantaggiamento , Bello sust. §. II. Comodaramente , Comodo sust. Destro sust. Frutto §. IV. Giovamento , Grascia §. II. Pro sust. Prode sust. Proprietà §. II.
commodum esse . v. Venire da mano .
commodus . v. Agiato §. II. e V. Comodo add. Giovativo , Mediato §. Venturoso, Utile add.
commonefacere . v. Fare predica .
commonstrare . v. Dare a divedere , Rimostrare.
commorari . v. Soggiornare.
commoratio . v. Sopraftare §. VI.
commoratus . v. Soggiornato , Stato add.
commotio . v. Alterazione , Commovimento, Commovitura, Commovizione , Concitamento , Concitazione , Crollo, Dibattamento, Perturbazione, Scommovizione , Scompigliamento , Scontorcso , Smossa, Smovitura, Sommovimento, Sommozione , Stemperamento §. II.
commotrix . v. Commovitrice.
commotus . v. Alterato, Cambiato §. Commosso, Commoto, Crollante, Scommosso , Smosso , e §. Suscitato, Torbidiccio §. Turbato , Turbolento.
commovendi vim habens . v. Commotivo.
commovere . v. Bucicare , Commuovere , Crollare , Cuore §. LXVI. Dare moto, Dare movimento, Dibattare , Dimenare , Dismuovere , Menare §. IV. Muovere §. I. Sbaglientare, Scommuovere , Sconturbare , Smuovere , Sommuovere §. Tentennare, Toccare §. XXII. Turbare.
commoveri . v. Adonare §. Alterare §. Brogliare , Imbambolare , Levare §. XXXVIII. Saltare §. IX. Scagliare §. V. Scontorcere §. Scuotere §. IV. Tempestare.
communare . v. Comuna , Comunale sust. Comune sust.
communare facere . v. Accomunare , Comunare.
communicabilis . v. Comunicabile, Comunicativo.
communicans . v. Comunicante.
communicare . v. Comunicare , e §. III. e IV. Conferite, Dire §. V. Intertenere , Participare §. II.
communicatio . v. Comunanza §. Comunicazione.
communicator . v. Comunicatore.

communio . v. Comunella , Comunicanza, Comunione , e §.
communionem dirimere . v. Scomunare.
communioni restituere . v. Ricomunicare.
communis . v. Comunale add. Comune add. e §. I. Corrente add. §. III. Volgare add.
communi sententiæ adhærere , v. Piena §. III.
communis opinio . v. Accordamento §.
communis sectio . v. Commezzo .
communissime . v. Comunissimamente .
communissimus . v. Comunissimo.
communitas . v. Comunalità , Comunanza, Comunella .
communiter . v. A comune , Comunale add. §. Comunalmente , Comunemente, Comunità §. Universalmente, Volganamente, Usaramente.
communtans . v. Commutante.
commutare . v. A baratto, Cangiare, Commutare, Fare mutanza , Permutare , Riducere §. I.
commutatio . v. Barattamento , Commutamento, Commutazione , Muda §.
commutatis ad celeritatem equis uti , v. Posta §. XXI.
commutativus . v. Commutativo.
commutator . v. Barattatore.
commutatus . v. Cambiato , Scambiato .
comœdia . v. Commedia .
comœdiam agere . v. Rappresentare §. IV.
comœdiam exhibere . v. Rappresentare §. IV.
comœdiarum author . v. Commediaio .
comœdus . v. Comico sust. §. Commediante , Interlocutore , Istrione.
compatia rerum fructus . v. Balia .
compatio . v. Concatenazione .
compatus . v. Collegato add. §. Concatenato , Saldo add. §. I.
compages . v. Commessura , Compage , Giuntura , Saldatura , Snodatura.
compages dissolvere . v. Scollare .
compaginare . v. Commettere §. VI.
compago . v. Commessura , Commettitura .
comparabilis . v. Comparabile, Paragonabile .
comparare . v. Accivire , Affrontare §. V. Agguagliare , Assomigliare , Avanzare , Civanzare, Civire, Combinare, Comparare, Comperare, Comprare, Fare acquisto , Fare paragone , Fornire §. II. Mettere in punto , Ordine §. X. Paragonare , Proporzionare , Punto §. XVII. Raccattare §. II. Somigliare §.
comparari . v. Andare a paragone , Risembrare.
comparatio . v. Agguagliamento , Agguaglio , Bilancio , Collazione §. I. Comparazione , Comparisone , Confronto , Paragone §. III. Paralello sust. Procacciamento , Procaccio , Proporzione , Riscontro §. I. Simiglianza §. I. Similitudine §.
comparatione . v. A paragone.
comparatione habita . v. Rispettivamente .
comparative . v. Similitudinariamente .
comparativus . v. Comparativo .
comparator . v. Compratore , Procacciatore , Procuratore §.
comparatus . v. Assomigliato , Buscato , Comparato , Comprato , Paragonato , Procacciato , Profigurato .
compercere . v. Cavare §. V. Sparagnare , Tirare §. CXXIV.

ta, Marineria §. Navile ſuſt. Nav
Struolo.
claſſe præfectus. v. Ammiraglio.
clathrare. v. Cancellare §. III.
clathri. v. Cancello, Gretula.
clathri ferrei. v. Ferrata, Inferrata
clathri ferrei prominentes, vel pro
v. Inginocchiata.
clava. v. Clava, Mazza §. I. Mazz
clavarius. v. Mazziere.
claudere. v. Acchiudere, Chiav
Chiave, Chiudere, Chiuſa §. I.
chiudere §. II. Concludere §. Fe
§. II. Inchiavare, Ingabbiare §. In
re, Racchiudere, Richiudere,
re, e §. III. e IV. Socchiudere §.
claudicans. v. Zoppicante.
claudicare. v. Andare a grucce, And
piè zoppo, Andare zoppo, Ran
Ranchettare, Zoppicare.
claudum reddere. v. Azzoppare.
claudus. v. Ciotto §. Ranco, Scian
Zoppo.
clavi confixus. v. Chiavato, Cl
lato.
clavicula. v. Chiavetta, Chiavicin
ticcio.
clavicularius. v. Agutello.
clavicymbalum. v. Bonaccordo,
cembolo.
clavi plaga. v. Chiovatura.
clavis. v. Chiave.
clavis ad aperiendas notas furtiva
Chiave §. VII.
clavis affigere. v. Chiodare.
clavis configere. v. Chiavellare.
clavis confixus. v. Chiovaro.
clavis ſuffigere. v. Inchiodare.
clavis ſuffixus. v. Inchiodaro.
clavis vetus. v. Chiavaccia.
clavium cuſtos. v. Chiavain.
clavium faber. v. Chiavaio §. Cl
lo, Magnano, Toppallacchi
clavo ferire. v. Chiovare.
clavorum congeries. v. Chiodagi
vagione.
clavorum faber. Chiodaiuolo.
clavorum immiſſio. v. Conficc
Conficcatura.
clavos impingere. v. Imbulletta
clauſis oculis ambulare. v. Anda
occhi.
clauſtralis. v. Clauſtrale.
clauſtrum. v. Chiave §. III.
Chioſtro §. I. Chiudenda, C
Chiuſura, Clauſura.
clauſula. v. Cadenza §. Chiuſ
ſola.
clauſum. v. Clauſura §.
clauſum tenere. v. Tenere ch
clauſura. v. Clauſura, Serra
clauſus. v. Chiuſo add. Cuſtr
ciato §. II. Richiuſo, Ric
Serrato, Stretto §. I.
clauſus locus. v. Serra §. I.
clavulus. v. Bullettina, Cavi
vello.
clavum figere. v. Chiovare.
clavus. v. Aguto ſuſt. Bullet
vello, Chiavo, Chiodo, C
vo, Governo §. IV.
clavus navis. v. Timone.
clematis. v. Clematide, Vit
clemens. v. Benigno, Clem
ſueto.
clementer. v. Clementemente
clementia. v. Benignità, C
Manſuetudine, Soavità §.
clementiſſimus. v. Benigniſſim
tiſſimo, Manſuetiſſimo.

mmendatizio ,
datore.
datrice.
dato, Lodato.
enſurabile.
, Fare me-
rio, Comen-
Fare comen-
omendare.
o, Giorna-
Regiſtro .
e.
Carotare .
Babbola §.
uiribizzo.
Converſa-
II. Pratica
II. Coglie-
nare ,
rizzare §.
Spolverez-
, Stritola-
nciolato ,
, Incorpo-
§. I. Mi-
vole.
ibilmen-
Commiſera-
gnamento ,
nfaſonatura,
ſus. v. Ac-
Conſegna-
§. I. Com-
, Fare ope-
all'arme.
Mettere a pet-
§.
. v. Fare
, Incorpo-
, Incorpo-
ſchiato ſuſt.
, Incorpo-
§. I. Como-
, Impoſtare §.

commodatio . v. Preſta , Preſtamento , Preſtanza, Preſtita , Preſtito , Preſto ſuſt.
commodatum . v. Comodato.
commode . v. Accomodatamente, Accomodevolmente, Adagio, Agiatamente, Attamente, Comodamente , Comodatamente, Comodevolmente, Convenevolmente , Convenientemente , Panciolle, Piede §. XIV.
commode agere . v. Fare adagio §.
commode vivere . v. Dormire §. III.
commodiore loco eſſe . v. Buono ſuſt. §. XI.
commodiſſime . v. Agiatiſſimamente, Comodiſſimamente , Convenientiſſimamente .
commodiſſimus . v. Agiatiſſimo , Attiſſimo , Comodiſſimo , Convenientiſſimo .
commoditas . v. Agevolezza , Agiamento, Agio , e §. I. Comodità , Comodo ſuſt. Opportunità , Servigio §. II. Utilità .
commodum . v. Acconcio ſuſt. Aſio , Avvantaggiamento , Bello ſuſt. §. II. Comodatamente , Comodo ſuſt. Deſtro ſuſt. Frutto §. IV. Giovamento , Graſcia §. II. Pro ſuſt. Prode ſuſt. Propietà §. II.
commodum eſſe . v. Venire da mano .
commodus . v. Agiato §. II. e V. Comodo add. Giovativo , Mediato §. Venturoſo, Utile add.
commonefacere . v. Fare predica .
commonſtrare . v. Dare a divedere , Rimoſtrare .
commorari . v. Soggiornare.
commoratio . v. Sopraſtare §. VI.
commoratus . v. Soggiornato , Stato add.
commotio . v. Alterazione , Commovimento, Commovitura , Commovizione , Concitamento , Concitazione , Crollo, Dibattamento, Perturbazione, Scommovizione , Scompigliamento , Scontorcſo , Smoſſa , Smovitura, Sommovimento , Sommozione , Stemperamento §. II.
commotrix . v. Commovitrice .
commotus . v. Alterato, Cambiato §. Commoſſo , Commoto , Crollante , Scommoſſo , Smoſſo , e §. Suſcitato, Torbidiccio §. Turbato, Turbolento .
commovendi vim habens . v. Commotivo .
commovere . v. Bucicare , Commuovere , Crollare , Cuore §. LXVI. Dare moto, Dare movimento , Dibottare , Dimenare , Diſmuovere , Menare §. IV. Muovere §. I. Sboglientare, Scommuovere , Sconturbare , Smuovere , Sommuovere §. Tentennare, Toccare §. XXIII. Turbare .
commoveri . v. Adonare §. Alterare §. Brogliare , Imbambolare , Levare §. XXXVIII. Saltare §. IX. Scagliare §. V. Scontorcere §. Scuotere §. IV. Tempeſtare .
commune . v. Comuna , Comunale ſuſt. Comune ſuſt.
commune facere . v. Accomunare , Comunare .
communicabilis . v. Comunicabile, Comunicativo .
communicans . v. Comunicante .
communicare . v. Comunicare , e §. III. e IV. Conferire, Dire §. V. Intereſſare , Participare §. II.
communicatio . v. Comunanza §. Comunicazione .
communicator . v. Comunicatore .
communio . v. Comunella , Comunicanza, Comunione , e §.
communionem dirimere . v. Scomunare .
communioni reſtituere . v. Ricomunicare.
communis . v. Comunale add. Comune add. e §. I. Corrente add. §. III. Volgare add.
communi ſententiæ adhærere . v. Piena §. III.
communis opinio . v. Accordamento §.
communis ſectio . v. Commezzo .
communiſſime . v. Comuniſſimamente .
communiſſimus . v. Comuniſſimo.
communitas . v. Comunaltà , Comunanza , Comunella .
communiter . v. A comune , Comunale add. §. Comunalmente , Comunemente , Comunità §. Univerſalmente, Voiganamente , Uſatamente.
commutans . v. Commutante .
commutare . v. A baratto, Cangiare, Commutare , Fare mutanza , Permutare , Riducere §. I.
commutatio . v. Barattamento , Commutamento, Commutazione , Muda §.
commutatis ad celeritatem equis uti , v. Poſta §. XXI.
commutativus . v. Commutativo .
commutator . v. Barattatore.
commutatus . v. Cambiato , Scambiato .
comædia . v. Commedia .
comædiam agere . v. Rappreſentare §. IV.
comædiam exhibere . v. Rappreſentare §. IV.
comædiarum author . v. Commediaio .
comædus . v. Comico ſuſt. §. Commediente , Interlocutore , Iſtrione.
compacta rerum ſtrues . v. Balla .
compactio . v. Concatenazione.
compactus . v. Collegato add. §. Concatenato , Saldo add. §. I.
compages . v. Commeſſura , Compage , Giuntura , Saldatura , Snodatura.
compages diſſolvere . v. Scollare .
compaginare . v. Commettere §. VI.
compago . v. Commeſſura , Commettitura .
comparabilis . v. Comparabile, Paragonabile .
comparare . v. Accivire , Affrontare §. V. Aggiugliare , Aſſomigliare , Avanzare , Civanzare, Civire, Combinare, Comparare, Comperare, Comprare, Fare acquiſto , Fare paragone , Fornire §. II. Mettere in punto , Ordine §. X. Paragonare , Proporzionare , Punto §. XVII. Raccattare §. II. Somigliare §.
comparari . v. Andare a paragone , Riſembrare .
comparatio . v. Aggiugliamento , Aggiuglio , Bilancio , Collazione §. I. Comparazione , Comparíſcione , Confronto , Paragone §. III. Paralello ſuſt. Procacciamento , Procaccio , Proporzione , Riſcontro §. I. Simiglianza §. I. Similitudine §.
comparatione . v. A paragone.
comparatione habita . v. Riſpettivamente .
comparative . v. Similitudinariamente .
comparativus . v. Comparativo .
comparator . v. Compratore , Procacciatore , Procuratore §.
comparatus . v. Aſſomigliato , Buſcato , Comparato , Comprato , Paragonato , Procacciato , Profigurato .
comparcere . v. Cavare §. V. Sparagnare , Tirare §. CXXIV.

comparere- v. Comparire, Fare comparsa.
comparticeps. v. Compartecipe.
compascuus. v. Compascuo.
compater. v. Compare, Patrino.
compatrem ferri. v. Fare comare.
compatris officio fungi. v. Battesimo §. II.
compedes. v. Ceppo §. III.
compellare. v. Chinare §. II. Salutare verb.
compellere. v. Compulsare, Constringere, Costrignere, Dare una stretta, Sforzare.
compelli. v. Balzare §. I.
compendiarie. v. Compendiosamente, Sommariamente, Sommatamente.
compendiarius. v. Abbreviato, Compendioso, Imbreviato, Stringato, Succinto §. II.
compendifacere. v. Abbreviare, Compendiare, Epilogare, Epitomare.
compendiosus. v. Compendioso, Corto add. §. I.
compendium. v. Avanzo §. I. Avvantaggio. Bottega §. I. Civanza, Compendio, Epitome, Grascia §. II. Interesse §. I. Risparmio, Ristretto sust. Vantaggio §. I. Uopo, Utile sust.
compensare. v. Cambiare §. II. Compensare, Contraccambiare, Ricambiare, Ricompensare, Ricompiere §. Scontare.
compensatio. v. Agguaglio, Ammenda, Compensagione, Compensamento Compensazione, Compenso, Equivalenza, Merito §. I. Ricognizione, Ricompensa, Ricompensamento, Ricompensazione, Sconto.
compensationis gratia. v. Allo 'ncontro §.
compensator. v. Compensatore.
compensatrix. v. Compensatrice.
compensatus. v. Compensato.
compertum habere. v. Toccare §. XIV.
compescere. v. Cavare §. XXXIII. Comprimere §. Contenere §. III. Domare §. I. Fermare, Mansare, Racquetare, Rattenere, Raumiliare, Ritenere, Stutare, Umiliare.
competens. v. Competente, Conveniente add.
competenter. v. Competentemente.
competitor. v. Competitore.
compinctus. v. Congegnato.
compingere. v. Commettere §. VI. Concatenare, Congegnare.
compismus. v. Trillo.
compita. v. Crociata §. II.
complanare. v. Appianare, Fare piano, Pianare, Rappianare, Spianare.
complanator. v. Spianatore.
complanatus. v. Appianato, Pianato, Rappianato, Spianato add.
complectens. v. Abbracciante.
complecti. v. Aggavignare §. Comprendere §. IV. Imbracciare §. Serrare §. III.
complementum. v. Empimento, Ricompimento, Suggello §. III.
complere. v. Adempiere, Compiere, Compire, Condurre §. X. Correre §. XXIII. Diffinire §. I. Impacciare §. III. Riempiere §. I. Soverchiare §. Tirare §. L.
completorium- v. Compieta.
complexio. v. Complesso sust. Complicazione, Dilemma.
complexus. v. Abbracciata §. Aggregamento, Aggregato, Aggregazione, Complesso sust. Complicazione.
complicare. v. Ravviluppare.
complicatio. v. Ravviluppamento, Ravvolgimento, Ravvolgitura.
complicatus. v. Ravviluppato.
compotens. v. Componente, Integrante.
componere. v. Accoppiare, Accordare §. I. Addirizzare §. III. Attizzare, Compilare, Componere, Comporre, e §. I. e III. Dare ordine, Dare pace, Dare sesto, Fare §. I. e VI. Fare composizione §. Fare versi, Formare §. I. Integrare, Pace §. V. Scrivere §. I. Stralciare §. II.
composite. v. Accomodatamente, Compostamente.
compositissimus. v. Accomodatissimo.
compositio. v. Componimento, Composizione, Composta, Composto sust.
compositor. v. Componente, Componitore, Compositore.
compositura. v. Componimento, Composizione.
compositus. v. Accoppiato, Ammodato, Compilato, Composito, Composto add. e §. I. e III. Concertato add. Digerito §. Digesto §. Racquetato.
compotatio. v. Beverìa, Convito §. V. Gozzoviglia, Sbevazzamento.
comprehendens. v. Continente.
comprehendere. v. Aggavignare §. Comprendere. e §. I. Contenere, Giugnere §. VIII. Sopravvenire §.
comprehensibilis. v. Apprendevole, Apprensibile, Comprensibile.
comprehensim. v. Alla 'mbracciata.
comprehensio. v. Comprendimento, Comprensione, Contenenza, Contenimento,
comprehensor. v. Comprenditore, Comprensore.
comprehensus. v. Compreso add. Concluso.
compressio. v. Compressione.
compressus. v. Calcato, Compresso §. I. e II. Soppressato, Soppresso.
comprimendi, cohibendi, mortificandi vi praditus. v. Mortificativo.
comprimere. v. Acchinare, Boce §. XI. Calcare §. IV. Comprimere, Mortificare, Premere, Priemere, Ripremere, Stutare.
comprobare. v. Approvare, Comprobare, Comprovare.
comprobatus. v. Comprobato, Comprovato.
compromissarius. v. Compromissario.
compromissum. v. Compromesso.
compromissum facere. v. Compromettere.
compromittere. v. Compromettere.
compte. v. Contamente.
comptum incedere. v. Andare ornato.
compulsio. v. Costrignimento, Costringimento.
compulsus. v. Costretto.
compunctio. v. Compunzione, Pugnimento §.
compungere, v. Cuore §. LXVI. Toccare §. XXIII.
compugi. v. Compugnere §.
computare. v. Compensare §. Compitare, Computare, e §. Fare conto §. IV. Fare ragione §. II. Mettere conto §.
computatio. v. Adequazione §. Compito sust. §. II. Computamento, Computo.
computator. v. Calcolatore.
computatus. v. Calcolato.
conari. v. Affozzare §. Brigare, Camicia §. II. Forzare §. Imbrigare, Industriare, Ingegnare, Lotta §. II. Prontare §. Sforzare §. III. Travagliare §. III.
conatum frangere. v. Rompere §. XII.
conatus. v. Conato, Sforzo, Tentativo.
concalefacere. v. Rinfocare, Rinfocolare.
concavus. v. Cavo add. Concavato, Concavo add. Grottoso §. Incavernato §. Infossato §. Scrignuto §.
concedens. v. Concedente.
concedere. v. Acchinare §. Buono §. VI. Cedere, e §. II. Concedere, e §. I. e IV. Copia §. II. Dare §. III. Dare vinto §. I. Fare concessione, Licenziare §. II. Ottiare, Permettere, prestare §. I. Vinto §. III.
concedere indulgentiam. v. Fare indulgenza.
concentio. v. Concento.
concentricus. v. Concentrico.
concentum facere. v. Concertare §. Conserrare §.
concentus. v. Accordamento, Accordo §. IV. Armonìa, Concento, Concerto, Consorto sust. Sinfonìa, Tenore §. II.
concentus perturbatio. v. Sconcerto.
conceptio. v. Concepigione, Concepimento, Concepizione, Concezione.
conceptus. v. Concepimento.
conceptus. v. Concepito, Concetto add.
concertando aliquem superare. v. Sgarre,
concertans. v. Gareggiante.
concertare. v. Alle prese §. II. Andare a gara, Azzuffare, Gareggiare, Gostare §. II. Tenzionare, Tenzonare.
concertatio. v. Contenzione. Disputa, Gara, Picca §. Questionamento, Questioneggiamento, Quistionamento, Quistioneggiamento, Tenzionamento, Tenzone.
concertativus. v. Disputativo.
concertatorius. v. Disputativo.
concessio. v. Concedimento, e §. Concessione.
concessus. v. Concedimento, Congedo, Dispensagione §. Dispensazione §. II.
concessus. v. Conceduto, Concesso, Prestato add.
concha. v. Chiocciola §. VIII. Conca, e §. V. Conchiglia, Guscio §. I. Nicchio.
concha margaritifera. v. Madreperla.
conchula. v. Conchetta, Concola.
conchyle. v. Cochiglia.
conchylium. v. Calcinello, Cochiglia, Cochilla, Conca §. V. Conchiglia, Conchillo,
concidere. v. Andare per terra §. II. Dare giù, Roviare, Terra §. XVII.
concidere animis. v. Incodardire.
concidere animo. v. Rimanere §. X.
conciliabulum. v. Conciliabolo.
conciliare. v. Accordo §. II. Acconciare §. II. Appaciare, Comporre §. IV. Conciare §. VII. Conciliare, Mettere d'accordo, Reconciliare.
conciliare sibi. v. Aggraduire.
conciliari, v. Dare pace §. II. Fare concordia, Fare pace, Pace §. VIII. e IV.
conciliatio. v. Accordo, Conciliamento, Concliazione, Concio sust.
conciliator. v. Conciliatore.
conciliator nuptiarum. v. Ammogliatore.
conciliatrix. v. Conciliatrice.
conciliatus. v. Conciliato.

v. Adunanza, Aſſemblea, a, Conciglio, Concilio, e §. o.
lebrare. v. Fare concilio.
vocare. v. Fare concilio, .
cere. v. Fare conſiglio.
bere. v. Fare dieta.
perturbare. v. Sconcertare.
. Accompagnare §. IV. Con- Conſuonare, Notare da No-

v. Acconciare, Allindare, , Conciare, Dare aſſetto, ncio §. Ingarbare.
v. Acconciatura, Conciatura, , Concime.
v. Accordatore.
. v. Acconciatrice.
. v. Acconciato, Conciato, id.
. Accomodatamente, Accon- , Aggiuſtatamente, Aſſetta- , Avvenentemente §. Bella- §. II. Benacconciamente, imente, Diſpoſtamente, Gar- te.
re. v. Fare a modo §. II.
. v. Adattanza, Aggiuſta- mpoſizione §. IV. Concinni- ſtezza, Equazione, Galan-

affectare. v. Galante §. I.
v. Acconcio add. Avvenante, o add.
ringa da Aringare, Atinghe- icione, Diceria, Dicitura, e, Parlamento, Predica §. III. one, Sermone per Ragiona-

v. Predicante.
v. Concionare, Fare fermo- imentare, Predicare, Sermo- .
. v. Parlatore, Predicante, re, Sermonatore.
bere. v. Concionare, Fare to, Fare ſermone, Parlamen- dicare.
. Concepere.
A riciſo.
Cinciſchiato, Cinciſtiato, Stringato.
mo. v. Commovimento.
. Aſperare, Concitare, In- re §. Incrudelire §. II. Provo- levare §. II.
. Attizzamento §. Commo- Concitamento, Concitazio-

v. Commovitore, Concita-

v. Concitato.
urſus. v. Abbrivo.
Sommovitore.
v. Rigridare.
. v. Stormeggiatz.
Cella §. II. Conclave, Con-

v. Concludente.
v. Acchiudere, Argomenta- nchiudere, e §. II. Conclude- Conſerrare, Inferire, Ingab- acchiudere, Richiudere §. I. ere, Strignere §. IV.
Conchiuſione, Concluſio- ſtrutto §. I. Epilogazione, , Finita ſuſt. Serramen-

v. Conchiuſo, Coſtretto §. Imprigionato §. Racchiuſo, Richiuſo, Rinchiuſo add.
concoctio. v. Concozione, Digeſtimento, Digeſtione.
concoctus. v. Concotto, Digeſto add. Smaltito.
concoctu facilis. v. Digeſtibile.
concolor. v. Concolore.
concomitans. v. Concomitante.
concomitantia. v. Concomitanza.
concoquere. v. Concuocere, Cuocere §. VI. Digerire, Digeſtire, Fare digeſtione, Patire §. IV. Ricuocere §. III. Smaltire.
concordans. v. Concordante.
concordare. v. Accordare §. II. Andare d'accordo, Comporre §. VII. Concordare, Concordiare, Fare concordia, Prendere §. XV.
concordem eſſe. v. Accordare §. II. Comporre §. VII. Dire §. XI. Prendere §. XV.
concordem reddere. v. Accordare.
concordes facere. v. Mettere d'accordo.
concordia. v. Accordamento, Accordio, Accordo, Concordia. Conſonanza §. Riunione, Unione §. Unità §. II.
concordi fudere vivere. v. Stare d'accordo.
concordiſſime. v. Concordatiſſimamente.
concorditer. v. A buon concio, Accordatamente, Concerto §. II. Concordatamente, Concordemente, Concordevolmente, Concordia §. Concordievolmente, Conſerto ſuſt. §. II. D'accordo, D'amore, e d'accordo, Di concordia.
concors. v. Accordato, Concordante, Concordato add. Concorde, Concordevole, Concordievole, Conſono §. Unanime, Unito §. I.
concupiſcere. v. Avere appetito, Concupire, Concupiſcere.
concredere. v. Concredere.
concremare. v. Fuoco §. XIII.
concreſcere. v. Compiglinre, Gelare.
concretio. v. Concrezione, Miſtianza.
concretus. v. Concreto, Grumoſo §.
concubina. v. Bagaſcia, Concubina, Drudo §. II.
concubinarius. v. Concubinario, Concubinatore.
concubinatus. v. Concubinato.
concubinus. v. Concubino.
concubinator. v. Concubino.
concubitus. v. Concubito, Dimeſtichezza §. II. Giacimento §.
conculcare. v. Calcare §. IV. Calpeſtare, Conculcare, Scarcare, Scalpicciare §. Scalpitare, Sopprimere.
conculcatio. v. Calpeſtamento, Conculcamento, Conculcazione, Peſta §. II. Peſtio, Scalpicciamento, Scalpitamento.
conculcator. v. Conculcatore.
conculcatus. v. Calpeſtato, Conculcato, Scalpitato.
concumbere. v. Chiavare §. Infardare §. II. Montare §. I.
concupere. v. Concupiſcere.
concupiſcentia. v. Luſſuria.
concupiſcibilis. v. Concupiſcevole, Concupiſcibile.
concurrens. v. Concorrente.
concurrere. v. Andare a competenza, Andare a concorſo, Concorrere, Concorſo ſuſt. §.
concurſio. v. Concorrimento, Concorſo ſuſt.

concurſus. v. Accorrimento, Concorrimento, Concorſo ſuſt. Corſo §. VI.
concuſſio. v. Concuſſione, Dibattimento, Dicrollamento, Sbattimento, Sbattito, Scrollo.
concuſſor. v. Concuſſatore.
concuſſus. v. Dicrollato, Sbattuto, Scoſſa, Scotimento, Scrollato.
concutere. v. Bataſſare, Battere §. XXXIV. Concuſſare, Dicrollare, Sbattere, Scaſſare §. I. Scuorere.
concuti. v. Riſcuotere §. V. Sbattere §. II. Scagliare §. V. Scuotere, e §. IV. Tremare §. II.
condemnare. v. Condannare, Condemnare, Dannare.
condemnatio. v. Condanna, Condannagione, Condannazione, Condemnagione, Condennazione, Dannagione, Dannazione.
condemnator. v. Condannatore, Condennatore, Dannatore.
condemnatus. v. Dannato.
condenſare. v. Condenſare.
condenſatio. v. Condenſazione, Coſtrignimento §.
condenſatus. v. Condenſato.
condenſitas. v. Condenſamento.
condenſus. v. Condenſo.
condere. v. Compilare, Comporre §. I. Fare §. VI. e XXVI. Fare compoſizione §. Fare conſerva, Fondare §. I. Fuggire §. IV. Mettere, Rimettere §. I. Riporre §. III. Suffolcere.
condere teſtamentum. v. Fare teſtamento.
condeſcendere. v. Andare §. VII.
condeſcenſio. v. Condiſcenſione.
condeſcenſus. v. Condeſcenſione.
condictio. v. Convenente.
condictum. v. Concertato ſuſt.
condimentum. v. Condimento, Conditura, Saporetto §.
condire. v. Condire.
condiſcipulus. v. Condiſcepolo.
conditio. v. Affare, Condizione, e §. III. Convegna §. Convenente § III. Diſpoſizione §. II. Eſſere nome §. Fortuna §. IV. Grado §. II. Mena §. Partito §. I. Pelo §. III. Qualità, Sorte §. I. Stato ſuſt.
conditionalis. v. Condizionale, Condizionato §. I.
conditionem accipere. v. Fare partito §. II. Invitata §. Invito §. I. Tenere l'invito.
conditiones accipere. v. Dare a patti §.
conditiones injungere. v. Vincolare.
conditionibus dedere. v. Dare a patti.
conditor. v. Compilatore, Componitore, Compoſitore, Conditore, Facitore, Fondatore.
conditorium. v. Ripoſitorio, Ripoſtaglia, Ripoſtiglio, Segretario §. II.
conditura. v. Condimento, Conditura.
conditus. v. Compoſto §. III. Ripoſto.
conditus. v. Condito, Confettato, Confetto add.
conducefacere. v. Fare predica, Fare ſaggio §. IV.
conducefieri. v. Fare ſaggio §. V.
condoleſcere. v. Compiangere §. I.
condonare. v. Condonare, Fare grazia §. Perdonare.
condonatio. v. Condonazione.
condonator. v. Perdonatore.
condonatrix. v. Perdonatrice.
conducere. v. Conferire §. I. Fare effetto §. I. Mettere bene tra alcuni §. Noleggiare, Pigliare §. LIX. Servire §. VIII. Tornare §. XVIII.
conducibile eſſe. v. Fare effetto.

conducibile esse. v. Fare effetto.
conductio. v. Condotta §. III. Ferma.
conductor. v. Fiatolo.
conductus. v. Noleggiato.
conduplicatio. v. Raddoppiamento.
condus. v. Canovaio.
condylus. v. Nocca, congiuntura.
confarreare. v. Confarrare.
confarreatio. v. Confarrazione.
confarreatus. v. Confarrato.
confectio. v. Composto sust. Confezione §. I. Manipolazione.
confectus. v. Confettato, Conserto add. Macerato.
conferens. v. Conferente.
conferre. v. Affrontare §. V. Assomigliare, Comparagione §. Comparare, Comparazione §. IV. Comunicare, Conferire, e §. I. II. e III. Confrontare, Dire §. V. Fare comparazione, Fare effetto §. II. Paragonare, Partecipare §. II. Proporzionare, Riscontrare §. I. Scontrare §. II. Simigliare §. II. Somigliare §. Tornare §. XVIII.
conferre manus. v. Abboccare.
conferta mensura. v. Crusca §. III.
confertim. v. Balla §. II. Calcatamente, Colmo add. §. III.
confertus. v. Colmo add.
confessarius. v. Confessore.
confessio. v. Confessamento, Confessione, e §.
confessor. v. Confessatore, e §. Confessore §.
confessus. v. Confessato, e §. II. Confesso.
confestim. v. Breve avverb. §. Caldamente §. Contenente avverb. Di posta §. Di salto, Di subito, In un subito, In un tratto, Piede §. XIV. Polso §. VI.
confidere. v. Condurre §. X. Confettare, Confidere, Consacrare §. II. Consecrare §. Fare §. VI. e XXXVI. Fornire, Macerare §. I. Mettere al niente.
confidere instrumentum. v. Fare strumento.
confidens. v. Sicuro §. I.
confidere. v. Affidare §. III. Aver fidanza, Buono add. §. XI. Confidare, Cuore §. XXVIII. Dare animo §. II. Dare cuore §. II. Raffidare, Rifidare, Riprometterse §.
confidentia. v. Baldimento, Intrepidezza.
confidentissimus. v. Baldanzosissimo.
configere. v. Chiavare da Chiavo, e §. II. Chiovare §. II. Conficcare, Configere, Configgere.
configuratus. v. Configurato.
confinem esse. v. Vicinare.
confinis. v. Confine §. VI.
confinium. v. Confina, Confine.
confirmandi vim habens. v. Confermativo.
confirmans. v. Affermativo, Confermativo, Confortativo, Confortevole, Corroborante, Cresimante, Cresimatore.
confirmare. v. Affortire, Approvare §. Assodare, Autenticare, Confermare. Conficcare §. II. Consolidare §. Convalidare, Corroborare, Cresimare, Purificare §. I. Raffermare, Rassodare §. Riconfermare, Rifermare, Rinfrancare, Sfortificare.
confirmare se. v. Racconfortare.
confirmari. v. Cresimare §. Rassicurare §.
confirmatio. v. Approvagione §. II. Autenticazione, Conferma, Confermagione, Confermamento, e §. Confermazione, Consolidazione §. Corroborazione, Cresima §. Ferma §. I. Fermamanto, Rafferma, Ratificamento, Riconferma, Riconfermazione, Riferma, Sodamento.
confirmationem conferens. v. Cresimante.
confirmationem conferre. v. Cresimare.
confirmator. v. Affermatore.
confirmatus. v. Confermato, Consolidato, Corroborato, Cresimato, Inanimito, Rafferno, Rassicurato, Ratificato, Rato, Rifermato.
confiscare. v. Confiscare, Incamerare §. I.
confiscatus. v. Confiscato.
confisus. v. Affidato add. Raffidato.
confitentem audire. v. Confessare §. V.
confiteri. v. Confessare, Fare confessione.
confixio. v. Chiavatura.
confixis palis munire. v. Palificcare.
confixus. v. Configimento.
confixus. v. Conficcato, Confitto.
conflagrare. v. Divampare.
conflare. v. Accivire.
conflatorium. v. Colatoio §. III.
conflatus. v. Conflato.
conflictare. v. Malmenare §. III.
conflictatus. v. Malconcio.
conflictus. v. Abbattimento, Affrontata, Affronto, Conflitto, Scontramento, Scontrazzo.
confligere. v. Abboccare, Affrontare §. I. Combattere, Dare neutr. pass. §. IV. Fare zuffa, Mano §. CLXVII.
conflmens. v. Concorso add.
confodere. v. Conficcare §. I. Passare §. XXXIII. Sfondolare §. I. Sprofondare §. II.
confodiens. v. Trafiggente.
conformare. v. Conformare.
conformatio. v. Conformazione.
conformatio voluntatis. v. Rassegnazione.
conformatus. v. Conformato.
confortator. v. Confortatore.
confractio. v. Spezzatura.
confractor. v. Spezzatore.
confractus. v. Sgretolato.
confringere. v. Fare pezzi, Fracassare, Schiacciare, Sfracassate, Sgretolare.
confugere. v. Concorrere, Contornare, Fare ricorso, Ricettare §. I. Ricogliere §. V. Ricorrere §. I. Ricoverare §. V. Rifuggire, Volrare §. III.
confugiens. v. Rifuggente.
confugium. v. Sotterfugio.
confundere. v. Confondere, Dare confusione, Discomporre, Disordinare, Garbuglio §. I. Guastare §. II. Ingarabullare, Mescolare, Rabbuffare, Rimescolare, Rimischiare, Scompigliare, Smarrire §. II.
confundi. v. Andare sossopra, Aver confusione.
confundi animo. v. Sbalordire.
confusa coactuatio. v. Appiastricciamento.
confuse. v. Alla confusa, Confusamente, Disordine §. III. Frastagliatamente, In confuso, Ingrosso §. Inordinatamente, Mescolatamente, Mischiatamente, Scompigliatamente, Smarritamente.
confusio. v. Brodetto §. II. Confondimento, Confusione, Disordinanza, Disordinazione, Disordine, Garbuglio, Guazzabuglio, Inordinatezza, Mescolamento, Mescolanza, Mischiamento, Mischio sust. Rimescolamento, Smarrigionet, Smarrimento §. II. Sommovimento, Volume §. II.
confusus. v. Confuso, Errato, Inordinato, Mescolato add. e §. Misto, Scompigliato, Sgombinato, Sviato §.
confutare. v. Affutare, Confondere §. IV. Confutare, Differmare, Riprovare §. II.
confutatio. v. Confutamento, Confutazione, Differmamento, Riprovagione.
confutatorius. v. Confutatorio.
congaudere. v. Congaudere.
congelare. v. Agghiacciare, Assevare, Congelare, Raggelare, Rassegare.
congelascere. v. Gelare, Ghiacciare.
congelatio. v. Aggelazione, Congelamento, Congelazione, Gelamento.
congelatus. v. Congelato.
congeminare. v. Geminare.
congener. v. Omogeneo.
congerere. v. Abbicare, Accumulare, Aggroppare §. Ammassare, Ammontare, Ammonticare, Ammonticellare, Ammonzicchiare, Ammucchiare, Fare bica, Inzeppare, Massa §. II. Rammassare, Rammontare.
congeries. v. Ammasso, Bica §. I. Colmo sust. §. II. Congerie, Empimento, Empitura, Fascio §. III. Filastrocca, Folla §. Gruzzo, Gruzzolo §. Massa, Mescuglio, Mora per Monte di sasso, Mucchio, Profluvio §. Stipa §. Ristringimento.
congeries deformis. v. Massaccia.
congeries omnis generis impedimentorum. v. Bagagliume.
congerro. v. Motteggiatore.
congestus. v. Accumulato, Rammassato.
congius. v. Bottaccio, Cogno.
congius minor. v. Borraccina.
conglaciatus. v. Aggelato.
conglobari. v. Rappallottolare §. I.
conglobatus. v. Ammucchiato, Conglobato.
conglomeratus. v. Conglomerato.
conglutinandi vim habens. v. Conglutinativo.
conglutinare. v. Appiastricciare, Appiastricciare, Conglutinare, Impiastrare §. Incollare, Rincollare.
conglutinari. v. Assevare, Fare presa §. XII. Rassegare.
conglutinatus. v. Conglutinato, Incollato.
congratulari. v. Congaudere.
congredi. v. Abboccare, e §. I. Accontare, Affrontare, Attestare §. II. Avvisare §. VIII. Negoziare §. II. Percontare §. III.
congregare. v. Accogliere, Adunare, Aggroppare §. Aunare, Coadunare, Congregare, Ragunare.
congregari. v. Aggreggiare §. Convenire §. V.
congregatio. v. Accolta, Accozzamento, Adunamento, Adunazione, Congrega, Congreganza, Congregazione, Convento, Raccozzamento, Ragunazione.
congregator. v. Ragunatore.
congregatus. v. Adunato, Ammassato, Ragunato.
congressus. v. Abboccamento, Accontanza, Affrontata, Assaltamento, Assembraglia, Avvisaglia, Avvisamento §. II. Broccata, Congresso, Incontramento, Intoppo, Ritrovato sust. Ritrovo, Scontrazzo, Sessione.
congressus. v. Azzuffato.
congrue. v. Corrispondentemente.
congruens. v. Accostante, e §. Atto add.

Concordevole, Concordievole, Conformativo, Conforme add. Conformevole, Congruente, Connaturale, Consentaneo, Convenevole add. Conveniente add. Corrispondente add. Onesto add. §. Rispondente §.

congruenter. v. Giustamente §. I.

congruentia. v. Combagiamento, Commessione §. Concordagione, Concordanza, Conformità, Congruenza, Convegneanza §. Convenenza §. Corrispondenza.

congruere. v. Combaciare §. Combagiare, Concordare, Concordiare, Confare §. Convenire §. II. e III. Corrispondere, Fare giuoco §. IV. Raffrontare §. II. Riscontrare §. I. Sangue §. XII. Sigillare §. II.

congruitas. v. Combagiamento.

congrus. v. Gavonchio, Grongo.

congruus, v. Congruo, e §. I. Dovuto add.

conicè. v. Conicamente.

conicus. v. Conico.

conjectare. v. Congetturare, conghietturare.

conjectatus. v. Congetturato, Conghietturato.

conjector. v. Conghietturatore.

conjectura. v. Congettura, Conghiettura, Coniettura, Presunzione §. I.

conjectura assequi. v. Apporre §. III.

conjectura augurari. v. Discrezione §. II.

conjecturalis. v. Conghietturale.

conjecturam facere, v. Congetturare, Conghietturare, Fare argomento.

conjectus. v. Lanciato.

conjicere. v. Congetturare, Conghietturare, Conietturare, Fare argomento.

conjicere se in pedes, v. Gamba §. III.

conjicere. v. Fare a' cozzi, e §. I.

conjugalis. v. Congiugale, Coniugale.

conjugare. v. Congiugare. e §.

conjugari. v. Andare a marito.

conjugatus. v. Congiugato, Coniugato, e §. I. e II.

conjugium. v. Congiugio, Coniugio, Mariaggio, Mogliazzo.

conjunctè. v. Congiuntamente.

conjunctim. v. Congiuntamente.

conjunctio. v. Accessione, Accoppiamento, Aggiugnimento, e §. Congiugnimento, Congiungimento, Congiunto fust. §. II. Congiunzione, Giugnimento, Giuntura §. Parentaggio, Raggiugnimento, Unimento, Unità §. I.

conjunctio inseparabilis. v. Indivisibilità.

conjunctissimus. v. Congiuntissimo.

conjunctus. v. Concatenato, Congiunto add. Copulato, Immarginato, Impalmato, Ingiunto.

conjungendi vim habens. v. Coniuntivo.

conjungere. v. Aggiugnere §. I. Collegare, Commettere §. VI. Congiungere, Contrarre §. I. Ingiugnere, Raggiugnere §. I. Rannodare §. I. Unire.

conjungere necessitudinem cum aliquo. v. Intrinsicare.

conjungi. v. Appaiare §. I. Assembrare §. II. Continuare §. Giugnere §. I.

conjunx. v. Moglie, Mogliera.

conjurans. v. Congiurante.

conjurare. v. Congiurare.

conjurata. v. Cospiratrice, Cospiratrice,

conjuratio. v. Aggiurazione, Congiura, Congiuramento, Conspirazione, Cospirazione, Giura, Iura.

conjuratus. v. Congiurato, Congiuratore, Conspirato, Giurato per Congiurato.

conjux. v. Consorte, Femmina §. I. Mogliera.

connaturalis, v. Connaturale.

connectere. v. Affibbiare, Connettere, Contrarre §. I. Fibbiare, Incastonare §. Intrecciare.

connexio. v. Accostatura, Connessione, Genologia §. Incatenatura.

connexus. v. Connesso, Incastonato, Incavicchiato.

conniventia, v. Connivenza.

connivere. v. Fare la gatta morta, Gattone §. II. Grosso §. XXII.

connubialis. v. Maritale, Matrimoniale.

connubium. v. Connubio, Maritaggio, Maritamento, Maritazione, Matrimonio, Mogliazzo.

connubium dirimere. v. Parentado §. IV.

connumerare. v. Connumerare.

conoides. v. Conoide.

conopeum. v. Cortinaggio, Padiglione, Zanzariere.

conquassare. v. Conquassare, Fracassare, Sfracassare.

conquassatio. v. Conquasso, Fracassamento, Fracasso.

conquassatus. v. Conquassato, Fracassato.

conquerens. v. Rammaricante, Rammaricatore.

conqueri. v. Attapinare, Biasimare §. I. Biasmare, e §. Compiangere, Condolere, Cordogliare, Dolere, Fare cordoglio, Fare doglianza, Fare dolore §. Fare lamentanza, Fare lamento, Fare querimonia, Fare romore §. I. Fare scalpore, Lagnare, Lamentare, Miagolare §. Mugolare, Piagnere §. I. Pigolare §. Querelare §. Rammaricare, Rancurare, Reclamare, Ridolere §. Rimpiagnere, Ripiagnere §. Tirare §. CXVII.

conquestio. v. Compianto fust. Rammaricazione, Rammarichio.

conquestus. v. Compianto fust. Cordoglienza, Cordoglio, Rammaricamento, Rammarico.

conquirere. v. Fare provvisione, Procaccio §. I. Raccattare §. II. Richiedere §. II.

consalutare. v. Salutare §. II.

consanescere. v. Guarire §. Guerire §. Sanare §. I.

consanguineus. v. Carnale §. II. Congiunto fust. Consanguineo, Distretto §. IV. Parente, Propinquo §. Sanguineo §.

consanguinitas. v. Consanguinità, Parentado, Parentaggio, Parenteria, Parentezza, Sanguinità.

consarcinare. v. Imballare.

conscendens. v. Sagliente.

conscendere. v. Inarpicare.

conscensus. v. Montata, Montato, Scalato.

conscientia. v. Conscienza, Coscienzia, Rimordimento, Rimorsione, Rimorso fust.

conscientia illigare. v. Intignere §.

conscientia vis. v. Morso §. III.

conscientiam ladere. v. Mettere di coscienza.

conscius. v. Complice, Consapevole, Consappiente, Conscio, Intendente §. I. Intinto §. Sapevole.

conscribere. v. Conscrivere, Distendere §. I. Dittare §.

conscribillare. v. Scarabocchiare, Schiccherare, Scombiccherare.

conscriptus. v. Conscritto.

consecrare. v. Consacrare, Consagrare, Conseccare, Consegrare.

consecratio. v. Consacrazione, Consagrazione, Consecrazione, Consegrazione, Sigra, Sigrazione.

consecratus. v. Consacrato, Consagrato, Consecrato, Consegrato.

consectari. v. Rasentare.

consectarium. v. Conseguenza.

consectatrix. v. Seguitatrice.

consecutio. v. Acquisizione, Acquistamento.

consenescere. v. Attempare.

consensio. v. Accordanza.

consensum dare. v. Dare consenso.

consensus. v. Assentimento, Assento, Concordagione, Concordanza, Consenso, Consentimento, Corrispondenza, Simpatía.

consentaneus. v. Accordante, Consentaneo, Proporzionale, Proporzionato, Proporzionevole.

consentiens. v. Acconsenziente, Consentitore, Consentitrice, Consenziente.

consentire. v. Acconsentire, Assentire, Attagliare §. I. Concedere §. IV. Concredere §. II. Consentire, Contentare §. II. Dare consenso.

consequens. v. Conseguente, Conseguitante, Convenevolenza §.

consequens esse. v. Andare in conseguenza.

consequenter. v. Conseguente §. II. Conseguentemente, Conseguenza §. II. Consequentemente, In conseguenza, Seguentemente, Succedevolmente.

consequentia. v. Conseguenza, e §. I. Consequenza, Susseguenza.

consequi. v. Acquistare, Avere verb. §. II. Conquistare, Conseguire, e §. I. Conseguitare, e §. Eredare, Ottenere, Tirare §. LXXXI.

consequutio. v. Consecuzione.

consequutor. v. Conseguitatore.

consertus. v. Conserto add.

conservare. v. Confermare, Conservare, Mantenere, Piede §. LVII. Ritenere §. V. Tenere in piè.

conservari, v. Piede §. I.

conservatio. v. Conservagione, Conservamento, Conservazione, Mantenimento, Preservamento, Servamento.

conservator. v. Conservadore, Conservatore, Manteenitore.

conservatrix. v. Conservatrice.

conservatus. v. Bentenuto.

conservitium. v. Conservaggio.

conservus. v. Conservo.

considerandum aliquid proponere. v. Mettere in considerazione.

considerans. v. Considerante.

considerantèr. v. Considerantemente.

considerantia. v. Considerenza.

considerare. v. Avvertire §. Considerare, Notare §. I. Pesare §. V.

considerate. v. Considerantemente, Maturamente, Pesantemente §.

consideratio. v. Considerazione, Considerazione, Riflessione §.

considerator. v. Consideratore.

consideratus. v. Considerato, e §. Squadrato §.

considere. v. Assedere, Assidere, Sidere.

consignatio. v. Consegnazione.

consiliarius. v. Consigliere, Consiglio §. III.

consilia sua communicare. v. Scoprire §. III.
consiliator. v. Consigliante, Consigliatore.
consiliatrix. v. Consigliatrice.
consilii expers. v. Sconsigliato §.
consilii incertum facere. v. Partito §. IX.
consilii inops. v. Disconsigliato.
consilio inire. v. Partito §. XIII.
consiliosus. v. Consigliativo.
consilium. v. Andamento §. II. Andare fust. §. I. Animo §. IV. Avviso, Consiglio, e §. I. e II. Consulta §. I. Consulto, Deliberazione, Diliberazione, Disegno §. I. Disposizione, Fattura §. I. Partito §. II. e III. Pensata, Ripiego, Saputa, Spediente fust. Umore §. II.
consilium capere. v. Consiglio §. VI. Dare capo §. II. Pigliare §. X. Riconsigliare §.
consilium dare. v. Consigliare, Consiglio §. VIII. Dare consiglio.
consilium dirimere. v. Rompere §. XIII.
consilium frangere. v. Incanto § I.
consilium habere. v. Consigliare §. III. Stare a concistoro.
consilium inire. v. Consiglio §. VII.
consimilis. v. Consimile, Somigliante.
consimillimus. v. Consimilissimo.
consistens. v. Consistente.
consistere. v. Accessare, Affermare §. I. Affiggere §. II. Alto avverb. §. II. Arrestare §. I. Astallare, Attendere §. IV. Consistere, e §. I. Fermare §. I. Giacere §. IV. Persone §. VI. Polare §. IV. Restare §. III. Ricessare, Sopra §. XIX. Stare in petto, e in persona, Stare per Consistere, Stare per Fermarsi ritto.
consistere cunctabundum. v. Appilfottare.
consistorialis. v. Concistoriale.
consistorium. v. Concestoro, Concistorio, Concistoro, Consistoro.
consistorium convocare. v. Fare concistoro.
consitus. v. Consito, Seminato add.
consobrini. v. Fratello §. IV.
consobrinus. v. Consobrino, Cugino.
consociatio. v. Convoglio, Convoio.
consodalis. v. Consodale.
consolari. v. Confortare, Consolare, Dare consolazione, Fare consolazione, Sfogare §. I.
consolatio. v. Confortamento, Conforto §. II. Consolamento, Consolanza. Consolare add. §. II. Consolazione, Riconsolamento.
consolationem adhibere. v. Consolare, Racconsolare.
consolator. v. Confortante, Racconsolatore.
consolatorie. v. Consolatoriamente.
consolatorius. v. Confortatorio, Consolativo, Consolatorio.
consolatrix. v. Consolatrice, Sovvenitrice.
consolida media. v. Morella.
consolidare. v. Consolidare, Sodare, Solidare.
consolida regia, vel regalis. v. Fiorcappuccio, Rigaligo.
consolidare rationes. v. Saldo fust. §.
consolidatio. v. Consolidamento, Consolidazione, Riscaldamento, Saldamento.
consonans. v. Accordante, Accordevole, Consonante.
consonare. v. Consonare, e §. Consuonare.
consonans. v. Accordante, Consono.
consors. v. Consorte §. Consorto.
consortium. v. Consorzio.
consparsus. v. Cosparto.
conspectus. v. Adocchiato, Aguardamento, Cospetto, Mirato, Presenza, Rimirato, Vagheggiaro.
conspergere. v. Conspergere, Cospergere, Intugiadare §. Spruzzare.
conspersus. v. Cosperso, Seminato §. Sparso §. I.
conspicere. v. Alluciare, Conspicere, Provvedere §. III. Rimirare.
conspici. v. Apparere.
conspicillum. v. Occhiale fust.
conspicue. v. Notabilmente, Riguardevolmente.
conspicuum reddere. v. Fare visibile.
conspicuus. v. Apparente, Conspicuo, Cospicuo, Notabilissimo, Parvente, Riguardato §. I. Riguardevole, Spettabile, Splendente, Splendido.
conspirans. v. Conspiratrice, Cospiratrice.
conspirare. v. Congiurare, Conspirare, Cospirare.
conspiratio. v. Ammutinamento, Congiura, Congiurazione, Conspirazione, Cospirazione, Giura, Serra §.
conspirator. v. Conspiratore, Cospiratore.
conspiratores. v. Congiura §. I.
conspiratus. v. Conspirazione.
conspiratus. v. Conspirato, Cospirato.
conspurcare. v. Sporcare.
conspurcatus. v. Sporco.
consputus. v. Sputato.
constans. v. Costante, e §. Fermo add. e §. I. Grave §. IV. Impermutabile, Saldo §. III. Sodo §. I. Tenace §. II.
constanter. v. Costantemente, Perseverantemente, Perseverantamente, Resolutamente.
constanter asserere. v. Fuoco §. XXX.
constantia. v. Costanza, Fermezza, Immutazione, Intimidità, Perseveranza, Perseverazione, Saldezza §. Sodezza §. Sofferenza.
constantiam eximere. v. Sbigottire.
constanti animo. v. Alla dura.
constanti animo esse. v. Cuore §. XLVIII. Dura §. Duro §. X.
constans, firmo, erecto animo esse. v. Fare cuore §. III.
constantissime. v. Costantissimamente, Fermissimamente, Saldissimamente.
constantissimus. v. Costantissimo, Fermissimo.
constare. v. Constare, Costare, e §. IV. Montare §. II. Parere §. II. Valere per Essere di prezzo,
constellatio. v. Costellazione, Figura §. V.
consternare. v. Disanimare §. I. Ravvilire.
consternari. v. Atterrire §. Avvilire §. Costernare, Disanimare §. II. Fiato §. X. Incodardire, Misvenire, Sbaldanzire, Sconfortare §. Scoraggiare §. Sgomentare §. Smagare, Stramazzare §. Stramortire, Svenire, Trafelare, Tramezzare,
consternatio. v. Abbattimento §. I. Accasciamento, Accoramento, Accorazione, Allibbimento, Cadimento §. III. Costernazione, Discoraggiamento, Dismarrimento, Marrimento, Sfinimento, Sgomentamento, Sgomento, Smarrigione, Smarrimento §. II. Trafelamento, Turbanza.
consternatissimus. v. Disconatissimo.
consternatus. v. Abbiosciato, Allibbit Attertito, Avvilito §. Costerna Scoraggiato, Sgomentato, Smaga Stramazzato, Strangosciato, Svenu Trafelato, Tralunato §.
consternere. v. Tartassare.
constipandi vim habens. v. Costipativ
constipare. v. Costipare, Ricondensa Strivare.
constipatio. v. Costipamento, Costi zione, Strignimento.
constipatus. v. Asserrato, Costipa Strivato.
constipatus in morem cespitis. v. Ces gliato.
constitutens. v. Costitutivo, Costitu te.
constituere. v. Antiporre §. Argomen §. II. Assegnare, Comporre §. II. Co stituire, Convertire §. I. Costituir Creare §. II. Cuore §. LII. Dare ordi Destinare, Determinare, Dilibe §. III. Dirizzare §. III. Disegnare §. Disporre, Divisare, Fermare §. I Formare §. I. Imporre §. V. Met cuore §. Ordinare, Porre §. III. Pro re §. Riconsigliare §. Risolvere §. Stabilire, Stanziare, Statuire, Ta re, Temperare §. II.
constituta mercede opus faciendum cu cere, locare. v. Cottimo.
constitutio. v. Condizione §. II. Costi zione, Costituzione, Decreto, De minamento, Determinazione, Ist limento, Stanziamento, Statuto.
constitutionum municipalium constitu emendator. v. Statutario.
constitutor. v. Costituitore.
constitutus. v. Costituito, Decreto Deliberato, Destinato add. Disegn §. Stabilito, Stanziato, Statuito.
constrictio. v. Costrignimento, Co zione, Stretta, Strettura, Stri mento.
constrictus. v. Constringimento, Cost to, Strerto add. e §. I.
constringere. v. Concatenare, Distrigar Serrare §. VI.
constringi. v. Aver la stretta.
constructio. v. Costruzione, Difica ne, Edificazione, Edifizio, M mento.
constructus. v. Costrutto add. Cost to, Fabbricato.
construere. v. Costruire, Costruire, dificare, Fondare §. I.
consuprare. v. Strupare.
consubstantialis. v. Consustanziale.
consuere. v. Cucire, Imbastire.
consuescere. v. Correre §. XLII.
consuetudine alicujus uti. v. Usare §
consuetudine conjungi. v. Dimestica III.
consuetudine junctus. v. Bazzica.
consuetudinem habere. v. Particip §. I.
consuetudinem sequi. v. Fatto §. XIII
consuetudo. v. Accostumanza, Assu zione, Consuetudine, Contezz Costuma, Costumanza, e §. II. Co me, Dimestichezza, Domestichez Ordine §. VII. Pratichezza, Soier me, Stile per Costume, Stilo per stume, Vezzo per Modo di proce Usamento §. Usanza, e §. II. U fust. Uso fust.
consuetus. v. Confueto, Consuetud rio, Ordinario add. Usato add.
consul. v. Consolo, e §. VI.

. v. Consolare add.
r. v. Consolarmente.
. v. Consolatico, Consolato.
tantum vim habens. v. Consul-

v. Consigliare §. II. Consiglio
Dare riparo, Mandare §. VIII.
: rimedio, Provvedere §. I. Ri-

aliquem. v. Consigliare §. IV.
v. Consolo § II.
. v. Collegiare, Consigliare
onsultare, Diliberare §. IV. Fa-
alta, Fare negozio §. II. Fare
Fare sessione, Negoziare §. I.
parlamento.
). v. Consulta, Consultazione,
to.
mi subjicere. v. Fare negozio §.

v. Conosciutamente, Consiglia-
:, Consultoriamente.
so. v. Appensatissimamente.
mus. v. Consigliatissimo.
v. A bel diletto, A bello studio,
A diletto, A industria, A posta,
fatta, Appostatamente, A scien-
sciente, A talento, Avvertente-
Avvisatamente §. Conosciuta-
Diletto §. II. Diliberatamente,
osito, In prova, Pensatamente,
XIII. e XVI. Prova §. XI. Sapu-
e, Scientemente, Studievolmen-
lio §. VI. Studiosamente.
gere. v. Fare a posta.
v. Consigliante, Consultore.
m. conventus. v. Consulta §. I.
v. Consigliato, Consultato,
ato.
li vim habens. v. Consuntivo.
. v. Consumante.
. v. Consumare, Liverare §. I.
re, Pilaccare §. Sfare, Strazzare

re. v. Consumare §. III.
tio. v. Consunzione.
tus. v. Compiuto §. II. Condot-
§. I. Consumato §.
o. v. Consumamento, Consu-
Consumazione, Consumo, Con-
ne, Struggimento.
r. v. Consumatore, Logoratore.
rix. v. Consumatrice.
is. v. Consumato add. Consun-
goro add. Sfatto.
. v. Consurgere.
. v. Cottura.
v. Cucito add. Imbastito.
re. v. Morire §. III. Scarnare
ottigliare §. I.
tus. v. Tavolato add.
. v. Contatto.
v. Infezione, Maladizione §.
v. Infermeria §. I. Maledizio-

e infectus. v. Appestato.
ssimus. v. Appiccatissimo.
us. v. Appiccativo, Contagio-

o. v. Contagio, Contagione,
ieria §. I. Mortalità.
ere. v. Contaminare, Imbrutta-
viziare, Macchiare.
atio. v. Contaminazione, Disfio-
to §.
issimus. v. Contaminatissimo.
atus. v. Contaminabile, Conta-
, Sporcato, Viziato §. II.
. v. Colorare §. III. Palliare, Ri-
hiare, Ricoprire.

contemnendus. v. Beffevole, Burlevole, Contemibile, Dispettabile, Dispettevole, Disperto add. Dispettoso §. Dispregevole, Disprezzabile, Disprezzevole.
contemnens. v. Non curante, Spregiante, Sprezzante.
contemnere. v. Burlare, e §. III. Contenere, Dispregiare, Disprezzare, Fare beffa §. Gabbare §. I. Gabbo §. II. Mettere in abbandono, Mispregiare, Negligere, Schernire §. Sdegnare, Stimare §. II. Truffare §. Vagliare §. III. Vile §. I. Vilificare.
contemperare, v. Contemperare.
contemplans. v. Contemplante, Speculante.
contemplari. v. Agguardare, Contemplare, Contemprare §. Mirare §. I. Rimirare, Speculare, Stare in contemplazione, Vagheggiare §.
contemplatio. v. Agguardamento, Contemplamento, Contemplanza, Contemplazione, Speculazione, Teorica.
contemplatione dignus. v. Contemplabile.
contemplativus. v. Contemplativo.
contemplator. v. Contemplante, Contemplatore, Speculativo, Vagheggiatore.
contemplatrix. v. Contemplatrice.
contemptibilis. v. Dispettevole.
contemptim. v. Dispettivamente, Dispregevolmente, Disprezzantemente, Disprezzevolmente, Spregevolmente, Sprezzevolmente, Strapazzatamente.
contemptio. v. Vilipendio.
contemptissimus. v. Dispettissimo, Dispregiatissimo.
contemptor. v. Disdegnoso, Dispregiatore, Disprezzatore, Schernitore, Spregiatore, Sprezzatore.
contemptrix. v. Deriditrice, Dispregiatrice, Schernitrice, Spregiatrice.
contemptui habere. v. Avere in dispregio.
contemptui habitus. v. Strapazzato.
contemptus. v. Disperto §. I. Dispregiamento, Dispregio, Disprezzamento, Disprezzo, Noncuranza, Spregiamento, Spregio, Sprezzamento, Sprezzatura, Sprezzo.
contemptus. v. Burlato, Contento §. II. Dispettato, Dispetto add. Dispregiato, Disprezzato, Strapazzato, Vilipeso.
contendens. v. Contastante, Contendente, Ristante.
contendere. v. Andare a gara, Aver contrasto, Batostare, Brigare, Contastare, Contendere, e §. I. Cozzare §. III. Fare batosta, Fare contenzione, Fare contesa, Fare contrasto, Forzare §. Gareggiare, Giostrare §. II. Orzare §. Piatire §. I. Questionare, Quistionare, Quittioneggiare, Rissare, Stare in contrasto, Taccolare §. Tenzionare.
contente aliquem habere. v. Tenere a segno.
contentio. v. Accapigliamento, Brigaria, Calcitrazione §. Contastamento, Contrasto, Contendenza, Contendimento, Contenzione, Contesa, Contrastamento, Disparere, Gara, Gareggiamento, Misléa, Mistia. Prova §. III. Questionamento, Quistionamento, Quistione, Ressa §. Rissa, Screzio, Tenza, Tira.
contentiosè. v. Contendevolmente, Contenziosamente, Riottosamente.

contentiosus. v. Garoselle add.
contentivus. v. Contentivo.
contentum. v. Contento §. I.
contentum esse. v. Appagare §. Contentare §. I. Piacere §. Stare contento, Togliere §. VIII.
contentus. v. Appagato, Consolato add. Contentato, Contento add.
conterere. v. Ammiuutare, Attritare, Contritare, Frustare §. III. Grattugiare, Logorare, Macinare §. III. Sbriciolare, Sbrizzare §.
conteri. v. Spolverare §. II.
conterminare. v. Confinare §. I.
conterminus esse. v. Confinare §. I.
conterminus. v. Confinante, Conterminale.
conterraneus. v. Compatriota, Compatriotto.
contestari. v. Contestare.
contestatio. v. Contestazione.
contestatus. v. Contestato.
contestes. v. Contesto sust. §.
contexere. v. Contessere, Riempiere §. III.
contextus. v. Contesto add. Testo per Componimento.
contignatio. v. Balco, Palco.
contignationem confruere. v. Impalcare.
contiguitas. v. Contiguità.
contiguus. v. Contiguo.
continens. v. Contenente, e §. Continente, e §. Continovato, Continuato, Fermo §. VII. Terra §. X.
continenter. v. Continentemente, Continuatamente, Di continuo, Di filo, Di lungo, Distesa §. I. Disteso avverb.
continentia. v. Continenza §. I. Moderanza.
continentissimè. v. Continentissimamente.
continentissimus. v. Continentissimo.
continere. v. Comprendere §. IV. Contenere, e §. III. Distrignere §. II. Serrare §. III.
contingens. v. Contingente, e §. Contingenza §. I.
contingenter. v. Contingentemente.
contingentia. v. Contingenza.
contingere. v. Accadere, Addivenire, Capo §. LXIV. Contingere, Dare neutr. pass. §. XIV. Incogliere §. Intervenire, Intravenire, Mano §. LIX. Nascere §. III. Occorrere §. I. Seguire §. IV. Toccare §. X.
continuare. v. Continovare, Continuare, Seguire §. I.
continuatio. v. Bastanza, Continova, Continovamento, Continovanza, Continovazione, Continovità, Continua, Continuamento, Continuanza, Continuazione, Continuità, Perseguitazione §. Perseguizione §. Proseguimento.
continuè. v. Alla distesa §. A tutto andare, Continovatamente, Continovo avverb. Continuamente, Continuatamente, Continuo avverb. Per §. LXXV. Tutto §. XIV. e XVII.
continuo. v. Diliveramente, Di tratto, Diviatamente, Subitamente, Tutto §. XV.
continuus. v. Continovato, Continovo add. Continuato, Continuo, e §. II.
conterquere. v. Attorcere, Attortigliare, Avvolticchiare, Contorcere, Scontorcere, Torciare, Torcigliare.
contorsio. v. Contorcimento, Concorsione.
contortio. v. Ritortura, Scontorcimento.
contortus. v. Avvolto §. I. Contorto, Lanciato, Riatorto, Scontorto.

contra. v. A per Inverſo, A contradio, A contrario, Addirimperto, A dirimperto, A fronte, Al contrario, Al dirimperto, Alla rincontra, All' incontra §. II. All' incontro, Allo incontro, e §. A petto, A rimpetto, A riſcontro, Con §. II. Contra, Contro, e §. I. Converſamente, Da fronte, Di contra, Di rimpetto, Di rincontro, Di rintoppo, E converſo, Fronte §. IV. In §. IV. Incontra, Incontro, e §. II. e IV. Inverſo §. II. Per §. XLVII. LI. LXXVI. LXXIX. e XCIV. Rincontro prepoſit. Sopra §. II. Verſo prepoſit. §. I.

contra affore. v. Opporre.

contra audenter ire. v. Dente §. III.

contractio. v. Accorciamento, Accorciatura, Attrazione §. Contraimento, Contrazione, Creſpamento, Creſpezza, Raggrinzamento.

contractum in ſcripturam redigere. v. Carta §. VII.

contractura. v. Strignitura.

contractus. v. Carta §. V. Contrattazione, Contratto ſuſt. e §. Inſtrumento §. Obbligagione, Obbligazione.

contractus. v. Accorciato, Appiccinito, Contratto add. Imbreviato, Raccorciato, Raggruzzolato, Rannicchiato.

contractus muſculorum. v. Granchio §. II.

contradicens. v. Contraddicente, Contradicente.

contradicere. v. Contraddire, Contradire, Misdire §. Replicare §. II.

contra dicere. v. Dare contro.

contradictio. v. Contraddetto ſuſt. Contraddicimento, Contradditura, Contraddizione, Contradizione.

contradictor. v. Contraddicitore, Contraddittore.

contradictorius. v. Contradditorio, Contradittorio.

contra facere. v. Dare contro.

contrahens. v. Contraente.

contrahere. v. Accreſpare, Contrarre, e §. IV. Raggricchiare, Raggruzzare, Rannicchiare.

contrahere frontem. v. Ceffo §. III.

contrahere ſe. v. Ritirare §. II.

contrahi. v. Rattrappare §.

contra hoſtem ſtare. v. Fronteggiare.

contraire. v. Contraire, Fare incontro §. II.

contra legem committere. v. Contraffare, Contravvenire.

contra niti. v. Fronte §. VI.

contraria actio. Contraoperazione.

contrarie. v. Contrariamente.

contraria litera. v. Contralettera.

contrarietas. v. Contraddizione, Contradiamento, Contradizione, Contrarietà, Contravverſità.

contrario. v. Per §. LXXVI.

contrarium. v. Diſtorno, Oppoſito ſuſt. Oppoſto ſuſt.

contrarium effectum ſortiri. v. Andare a roveſcio §.

contrarium facere. v. Fare a poſta.

contrarius. v. Contradio add. Contradioſo, Contrario add. Contrarioſo, Controverſo, Diſforme, Incompatibile, Inverſato, Oppoſito add. Oppoſto add. Ritroſo add.

contra vero. v. Ove §. II.

contractabilis. v. Maneggiabile.

contractare. v. Brancicare, Gualcire, Palpare, Palpeggiare, Trafficare §. II. Trattare §. IV.

contractatio. v. Maneggiamento.

contractatus. v. Gualcito, Rimenato,

contremiſcere. v. Battere §. XIX. Contremire, Ritremare.

contribuere. v. Contribuire.

contributio. v. Contribuzione.

contriſtandi vim habens. v. Accoratoio.

contriſtans. v. Attriſtante.

contriſtare. v. Accorare, Annoiare, Attriſtare, Contriſtare, Fare triſto, Gramare.

contriſtari. v. Dare dolore §.

contriſtator. v. Contriſtatore.

contriſtatrix. v. Contriſtatrice,

contriſtatus. v. Contriſtato.

contriſte. v. Contritamente.

contritio. v. Contrizione, Penitenza §. II. Sminuzzamento.

contritum eſſe. v. Contrire.

contritus. v. Sminuzzamento,

contritus. v. Contritato, Contrito, e §. Grattato, Grattugiato, Logoro add. Sbriciolato.

controverſia. v. Appello. §. I. Briga §. I. Contendenza, Controverſia, Dibattimento §. Differenza §. Lite, Piato §. I. Prova §. III. Riotta, Ripetío, Riſſa.

controverſiam dijudicare. v. Ragione §. XVII.

controverſias componere. v. Racconciare §. I. Riconciare §. III.

controverſus. v. Litigato.

contubernalem eſſe. v. Fare camerata.

contubernalis, v. Camerata §.

contubernium. v. Camerata.

contueri. v. Dare occhio.

contumacem eſſe. v. Capo §. XXXVI.

contumacia. v. Contumace ſuſt. Contumacia, Diſubbidienza, Miſcredenza §. Orgoglio.

contumaciter. v. Contumacemente.

contumax. v. Contumace add. Diſubbidente, Scredente §.

contumelia. v. Acciacco, Affronto §. Aggravio, Contumelia, Diſdegno §. Diſpetto ſuſt. Gravezza §. II. Noia §. II. Onta, Ontanza, Rampogna, Scherna, Schernimento, Scherno, Smacco, Soperchianza §. Soperchieria, Soperchio §. II. Sopruſo, Stranezza, Strapazzo, Strazio §. Torto add. §. II. Villananza, Villania.

contumelia affectus. v. Conviziato, Ontato.

contumelia afficere. v. Dare §. XIII. Fare affronto, Fare onta, Fare ſcerna, Oltraggiare, Ontare, Schernire, Soperchiare §. I.

contumeliam dicere. v. Rampognare, Svillaneggiare.

contumeliam facere. v. Fare vergogna, Fare villania.

contumelias inferre. v. Sbottonare §. Sputare §. IV.

contumeliis affectus. v. Improperato, Svillaneggiato.

contumeliis afficere. v. Stranare §.

contumeliis ſe invicem lacceſſere. v. Proverbiare §.

contumelioſe. v. Contumelioſamente, Diſpettoſamente, Oltraggioſamente, Ontoſamente, Schernevolmente, Spregevolmente, Strazioſamente, Superbamente.

contumelioſiſſimus. v. Contumelioſiſſimo.

contumelioſus. v. Adontoſo, Contumelioſo, Ontoſo, Rampognoſo, Rimbrottevole, Rimbrottoſo, Schernevole, Scherniano, Soperchiante, Soperchievole §. Strazievole.

contundere. v, Ammaccare, Ammorzare §, I. Dibattere, Ribattere §. I. Schiacciare.

conturbare. v. Battere §. LI. Conturbare, Sconturbare.

conturbatio. v. Conturbanza, Conturbazione.

conturbatus. v. Conturbato.

contus. v. Lancione.

contuſio. v. Ammaccamento, Ammaccatura, Contuſione, Peſtamento, Schiacciamento, Schiacciatura.

contuſus. v. Acciaccato, Ammaccato, Contuſo, Macerato, Macero add. Schiacciato.

convaleſcens. v. Convaleſcente.

convaleſcentia. v. Convaleſcenza.

convaleſcere. v. Aventare, Guarire §. Guarire §. Migliorare §. II. Peto §. ſanare §. I. Sanicare.

convallis. v. Convalle, Fondura, Terra.

convaſare. v. Affardellare, Fardello §. I.

convellens. v. Convellente.

convellere. v. Convellere.

convenient. v, Appartenente, Compentre, Comportabile §. Concorrente, Convenevole add. Conveniente add. Dovevole, Degno §. I. Devere, Dicevole, Dovuto add. Onesto §. Pertinente, Ragionevole §. Sano §. IV.

convenienter. v. Aggiuſtatamente, Competentemente, Convenientemente, Debitamente §. Dovutamente, Giuſtamente §. Idoneamente, Proporzionalmente, Proporzionatamente, Proporzionevolmente, Ragionevolmente §.

convenientia. v. Appartenenza, Angnenza, Attenenza, Partegnenza.

convenire. v. Addire, Affare, Ammettere §. Andare a petti, Capo §. LXII. Competere §. Concertare, Concordare, Confare, Confertare, Conſonare, Conſuonare §. I. Convenire, e §. III. IV. e V. Convenzionare, Dovere per Biſognare, Entrare §. III. Fare accordo, Fare a propoſito, Fare capo §. IV. Fare giuoco §. IV. Fare luogo §. Fare propoſito §. Patteggiare, Riducere §. IV. Stare bene, Stormeggiare, Temperare §. II. Tirare §. CXX. Volere §. II.

convenire ad pugnam. v. Aſſembrare.

convenire aliquem. v. Convenire §. VI.

convenire de aliquare. v. Capitolare.

conventiculum. v. Combriccola, Conventicola, Conventicolo, Criocca, Raddotto §.

conventio. v. Appuntameato, Compoſizione §. I. Concerto §. I. Concio ſuſt. Convegna, Convegnenza, Convegno, Convenente, Convenenza, Convento §. VI. Convenzione, Partito §. I.

conventum. v. Appuntamento, Concertato ſuſt.

conventum habere. v. Fare parlamento.

conventus. v. Brigata, Conciliabolo §. Convento, Converſazione, Dieta §. IV. Fraterìa, Ragunamento, Ragunata, Ritroſo.

convergere. v. Dare dentro §. IV.

converſari. v. Converſare neutr.

converſatio. v. Converſamento, Converſare ſuſt. Converſazione.

converſio. v. Apoſtrofe, Converſione, e §. I. Convertimento, Rivoltolamento, Scambiamento, Voltamento.

converſo. v. Converſo add. §.

converſus. v. Converſo ſuſt. Converſo

onvertito, Dirizzato §. Obla-
iconvertito, Rivolto, Trans
o, Translatato, Volto da Vol-

s. v. Volgente.
r. v. Contorcere, Convertire §.
'I. Dirizzare §. I. Girare §. V. Re
I. Rivertere, Rivolgere §. II.
e §. I. Translatare, Trasmutare,
lgere, Voltare §. I.
s. v. Convesso fust.
. v. Convesso add.
dicere. v. Dire villanía.
ingerere. v. Dire villanía, Nomi
II. Sbottonare §. Sbottoneggia

i. v. Batosfare, Bisticciare,
ziare, Croce §. XII. Dire crudel-
re canzone §. Male III. Maledi-
iversfare §. Rampognare, Svilla-
ire.
er. v. Conviziatore, Rampo-
e.
aliquem onerare. v. Carro §. IV.
proscindere. v. Brano § II. Porre
VII.
tangere, taxare. v. Sputare §.

, *verberibus onerare*. v. Caricare

aspergere. v. Capo §. XLVIII.
rosciſſus. v. Conviziato.
s. v. Batosta, Bisticciamento,
zio, Diffamazione, Improperio,
:enza, Maledizione, Rampogna,
occio, Scapponéo, Soffiamento
pogna §. II.
. v. Commensale.
locare. v. Dozzina §. II. Tene-
izzina.
. v. Convinto.
e. v. Conchiudere §. I. Con-
e, Cuore §. LXVI. Toccare §.
.
. v. Convitare per Chiamare.
s. v. Torto add. §. II.
v. Convitato fust. Definatore,
o §.
o. v. Simposico.
r. v. Convitare per Chiamare,
§. II.
or. v. Conviratore.
. v. Carità §. IV. Convitto, Sta-
gliere con alcuno, Tagliere.
agitare. v. Banchettare §.
excipere. v. Fare banchetto,
onvito.
splendide excipere. v. Banchet-

s. v. Banchetto §. Convito,
lo §. II. Guazzoviglia, Mangiare
apoſio, Stravizio.
m agere. v. Tenere corte.
n apparare. v. Fare banchetto,
onvito.
n e ficedulis. v. Beccaficata.
n exhibere. v. Fare tavola.
n facere. v. Mettere tavola.
n nuptiale. v. Nozze §. I.
n parare. v. Apparecchiare §.

r. v. Convocare, Richiedere

o. v. Convocamento, Convo-
e.
s. v. Convocato.
e. v. Avvolgere, Avvoltare,
olra §. VI. Divolgere.
s. v. Attortigliato, Attorto,
to.

convolvulus. v. Vilucchio, Viticchio.
conus. v. Cono, Cresta §. I. Penacchio, Pinocchio.
convulſio. v. Contrattura, Convulsione, Divellimento §. Spasimo.
convulſivus. v. Convulsivo.
convulſus. v. Convulso, Spasimato.
conus abietis. v. Pincio §.
conyza. v. Coniella, Conizza.
cooperans. v. Cooperante, e §.
cooperari. v. Cooperare.
cooperatio. v. Cooperamento, Cooperazione.
cooperator. v. Cooperatore.
cooperiens. v. Coprente, Copritore, Covritore.
cooperire. v. Coperchiare, Coprire, Covrire, Cucprire, Ricoperchiare, Ricoprire.
coopertus. v. Coperchiato, Coperchio add. Coverchiato, Ricoperto.
cooptare. v. Fare §. V.
copa. v. Albergatrice.
cophia. v. Scuffia.
cophinorum faber. v. Cofanaio.
cophinus. v. Cofano.
copia. v. Abbondamento, Abbondanza, Abbondo, Carovana §. I. Copia, Copiosità, Divizia, Dovizia, Fiocco §. III. Fonda §. III. Forza §. II. Grossa, Larghezza §. III. e IV. Larghità, Macca, Moltiplicità, Moltitudine, Multitudine, Profluvio §. Ragunamento §. Ragunanza §. Seguenza §. Sofficienza §. I. Somma, Soprabbondanza, Sufficienza §. I. Vena §. V.
copia. v. Apparecchio, Copia §. VIII. Fornimento, Forza §. V. Gente §. III. Munizione §. III. Potenza §. IV. Storzo §. Stuolo.
copiam concedere. v. Copia §. II.
copiam facere. v. Copia §. I. e II. Dare copia, Dare potere.
copiam loquendi facere. v. Dare audienza.
copiis, divitiis abundare. v. Modo §. IV.
copiosè. v. A barella, Abbondantemente, A dovizia, Ampiamente, Copiosamente, Distesamente, Doviziosamente, Largamente, Largo avverb.
copiosè instructus. v. Fornitissimo.
copiosissime. v. Abbondantissimamente, Abbondevolissimamente.
copiosissimus. v. Abbondantissimo, Copiosissimo.
copiosum esse. v. Borsa § IV. Modo §. IV.
copiosus. v. Abbondante §. Abbondevole, Abbondoso, Allargato §. Copioso, Divizioso, Doviziosu, Fornito add. Largo §. I. Uberifero §.
copula. v. Copula, Usa, Uso §. IV.
copulare. v. Accoppiare, Commettere §. VI. Congegnare, Copulare, Raccoppiare, Rappiccare, Rinnestare §.
copulari. v. Copulare §.
copulatio. v. Giugnimento.
copulatus. v. Congegnato, Copulato.
coquere. v. Cucinare, Cuocere, e §. III. Fuoco §. XV.
coquinare. v. Cucinare.
coquus. v. Cucinatore, Cucinière, Cuoco.
cor. v. Coraggio §. I. Cuore, Petto §. I. Seno §. III.
coracias. v. Taccola.
coralium. v. Corallo.
corallina. v. Corallina.
corallioides. v. Ditola.

coram. v. A bocca, A faccia a faccia, A occhi veggenti, A viso a viso, Davanti §. I. Dinanzi prepos. §. Di presenza, Facialmente, Innanzi prepos. §. II. Occhio §. XV. Presente §. III. Presentemente §. I. Presenzialmente, Veggente §. Viso §. XXIV. e XXV.
coram dicere. v. Bocca §. VIII. Dire a bocca.
coram populo. v. A pien popolo, Coram popolo, Popolo §. VIII.
corbes terra, & saxis oppleti. v. Gabbione §. I.
corbis. v. Cestone, Cofano, Corba, Gabbia §. IV. Gaggia, Gerla.
corbis defluaria. v. Corbello.
corbona. v. Corbona.
corbula. v. Corbelletto, Corbellino.
cor comedere. v. Cervello §. XIX.
cor cordis. v. Cuore §. XII.
corculum. v. Cuoricino.
cordatus. v. Uomo §. XXVI.
cordi esse. v. Andare al cuore, Cuore §. XXXVIII. e LXIII. Petto §. VI. Premere §. IX. Sangue §. XIII. Stare a cuore, Stare sul cuore.
cordi habere. v. Cuore §. XXXVIII. Tenere a cuore.
cordis auricula. v. Auricula.
cordis palpitatio. v. Cuore §. LIV.
cordolium. v. Cordoglienza, Cordoglio, Crepacuore.
coriandrum. v. Coriandro, Curiandolo.
coriariorum officina. v. Concia.
coriarius. v. Coiaio, Conciatore, Quoiaio.
corii detractio. v. Escoriazione, Escorticamento.
corium. v. Coiame, Corame, Corio, Cuoio, Quoio.
corium Cordubense. v. Cordovano.
corium detrahere. v. Scoiare.
corium obsoletum, v. Coiaccio.
corium putre. v. Coiaccio.
cornea. v. Cornea.
cornibus mutilus. v. Scornato.
cornicari. v. Cornacchiare.
cornicen. v. Cornatore.
cornicula. v. Cornacchia.
corniculum. v. Cornetto, Cornicella, Cornicino.
cornix. v. Campanella §. I. Cornacchia, Cornice, Gracchia, Fola.
cornu. v. Cornetta, Corno, e §. II. Lanterna.
cornua. v. Corno §. XI. e XI. Ramo §. II.
cornua jactare. v. Corneggiare.
cornua truncare, mutilare. v. Scornare.
cornucopia. v. Cornucopia.
cornu ferire. v. Cozzare.
cornum. v. Cornia, Corniola frutto.
cornu petere. v. Cornata §. Corneggiare, Cozzare, Scorneggiare.
cornus, v. Cornio, Corniolo.
cornutus. v. Cornuto.
cornuum ictus. v. Cornata, Cozzata, Cozzo.
corolla. v. Coroncina, Coronetta, Ghirlandella, Ghirlandetta, Ghirlanduzza, Grillandetta.
corollarium. v. Aggiunta, Arrota, Arroto fust. Corollario fust. Giunta §. II. Sopraſſello §. Vantaggio §. III.
corona. v. Brolo, Cappello §. VI. Circulato fust. Corona, e §. III. e IV. Ghirlanda §. I. Grillanda.
corona circumdare. v. Incorniciare.
corona. v. Cornicione.
coronam capiti imponere. v. Coronare.

coronamentum. v. Inghirlandamento.
coronare. v. Coronare, Fare corona, Incoronare, Inghirlandare.
coronarius. v. Coronaio, Coronale.
coronas ferare. v. Scorniciare.
coronatio. v. Conventazione, Coronamento, Coronazione, Incoronazione.
coronatus. v. Corona §. VIII. Coronato, Incoronato.
coronis. v. Cornice, ornamento, Serratura §. II.
cor pernulcens. v. Cordiale add. §. II.
corpora aperire. v. Notomizzare.
corpora condire. v. Imbalsimare.
corporale. v. Corporale fust.
corporalis. v. Corporale add.
corporaliter. v. Corporalmente.
corporare. v. Dare corpo.
corporari. v. Fare uomo §. III. Uomo §. XLIX.
corporatura. v. Corporatura.
corpore obeso. v. Atticciato.
corpore quastum facere. v. Amore §. V. Corpo §. X. Guadagnare §. IV.
corporeus. v. Corporale add. Corporeato, Corporeo.
corporis constitutio. v. Complessione, Compressione.
corporis exercitatio. v. Esercizio §. I.
corporis habitudo. v. Costituzione §. II.
corporis habitus. v. Complessione, Compressione, Corporatura.
corporis nodus. v. Giunta per Giuntura.
corporis viribus pollere. v. Nervo §. II.
corporum dissectio. v. Notomia.
corpulentia. v. Corpulenza.
corpulentus. v. Corpacciuto, Corpulento, Corputo, Impersonaro, Informato §. Macchianghero.
corpus. v. Collegio, Corpo, e §. I. III. XVI. e XIX. Persona §. II. Spoglia §. III.
corpus Christi. v. Corpo §. II. Corpusdomini.
corpus contorquere. v. Guizzare.
corpusculum. v. Corpicciuolo, Corpicello, Corpicino, Corpuscolo, Corpusculo, Corpuzzo, Persioncina.
corpus navium. v. Corpo §. XXIII.
corradere opes. v. Sacco §. V.
corradere pecuniam. v. Sacco §. V.
correctio. v. Addirizzamento §. Correggimento, Correggitura, Correttura, Correzione, Emendamento.
correctivus. v. Correttivo.
corrector. v. Correggitore, Correttore, e §. I.
correctus. v. Corretto.
correlatio. v. Correlazione.
correlativus. v. Correlativo.
correptus. v. Gastigato.
corrigens. v. Correggente.
corrigere. v. Addirizzare §. II. Ammendare, Censurare, Correggere, Dirizzare §. IV. Emendare, Rammendare, Restaurare §. II.
corrigi. v. Andare a sindacato, Riprendere §. II.
corrigia. v. Coreggia, Coreggina.
corrigiarum faber. v. Coreggiaio.
corripere. v. Appiccare §. VI. Arguire §. II. Prendere §. VII. Riprendere §. I.
corrivare. v. Mettere §. XII.
corrivari. v. Mettere §. XII.
corroborandi vim habens. v. Corroborativo.
corroborans. v. Corroborante.
corroborare. v. Corroborare, Fare forte, Fare possente, Rifrancare, Rinfrancare, Rinvigorare, Rinvigorire §. Sfortificare.
corroborari. v. Rinvigorire.
corroboratio. v. Rinforzata, Rinvigoramento.
corroborator. v. Fortificatore.
corroboratus. v. Rinvigorito, Roborato.
corrodere. v. Corrodere.
corrosio. v. Corrodimento, Corrosione.
corrosivus. v. Corrosivo.
corrosus. v. Corroso, Morfecchiato, Roso.
corruca. v. Becco §. II.
corruda. v. Sparaghella.
corruens. v. Rovinante.
corruere. v. Pericolare §. II. Profondare, Sprofondare.
corrugare. v. Aggrinzare, Corrugare, Increspare.
corrugatio. v. Contrazione, Increspamento, Increspatura.
corrumpens. v. Corrompente, Corrumpente, Disviante, Disviatore, Infettivo.
corrumpere. v. Aguastare, Annichilare, Corrompere, e §. III. Diguastare, Dimembrare §. Disconciare §. II. Guastare, Infettare, Inviziare, Magagnare, Scassinare, Sconciare, Sfare, Stemperare §. II. Toccare §. XXXIX. Violare, Viziare, e §.
corrumpi. v. Inviziare §. Putrefare.
corrupte. v. Corrottamente.
corruptela. v. Adulterazione, Corruttela, Corruttibilità, Depravazione.
corruptibilis. v. Corrottibile, Corrattevole, Corruttibile, Putrefattevole, Putrefattibile.
corruptio. v. Corrompimento, Corruttura, Corruzione, Deterioramento, Fracidezza, Guastamento, Guastatura, Guastime, Infezione, Putrefazione, Putrescenza.
corruptrix. v. Guastatrice.
corruptissimus. v. Corrottissimo, Guastissimo.
corruptor. v. Corrompitore, Corrottore, Corruttore, Guastatore, Infettatore, Violatore.
corruptus. v. Corrotto add. Depravato, Falsato §. Guasto add. Infettato, Infetto, Inviziato, Magagnato, Putrefatto, Scassinato, Sconquassato, Scorso add. Sfondato add. §. II. Violato add. da Violare §.
cor salire. v. Cuore §. XXI.
cortex. v. Buccia, Crosta §. III. Cuoio §. II. Guscio, Mallo, Mondatura, Scoglio §. II. Scorza.
cortex Peruvianus. v. Chinachina.
corticem detrahere. v. Sbucciare, Scortecciare, Scorticare §. I. Scorzare.
corticosus. v. Buccioso.
corticula. v. Cortecciuola.
cortina. v. Cortinaggio, Mantellino.
cortinis circumdatus. v. Incortinato.
cortinis circumtectus. v. Accortinato.
cortinis instructus. v. Cortinato.
cor tradere. v. Dare cuore §. I.
corvi pullus. v. Corbacchino, Corbicino.
corus. v. Coro vento, Maestrale, Maestro fust. §. VI.
coruscans. v. Balenante, Brillante, Lucente add. Luminoso, Lustrante.
coruscare. v. Balenare, Corruscare, Fare luce, Folgorare §. II. Lampare, Lampeggiare, Sfolgorare.
coruscatio. v. Balenamento, Corruscazione, Coruscazione, Lampeggiamento, Lampo.
coruscus. v. Corrusco, Splendente.
corvus. v. Corbo, Corvo.
corvus calvus. v. Marangone.
corylus. v. Avellano, Nocciuolo.
corymbus. v. Corimbo.
coryphæus. v. Cappella §. III.
coryza. v. Corizza.
os. v. Cota, Cote.
cosmographia. v. Cosmografia.
cosmographus. v. Cosmografo.
costa. v. Costa per Costola, Costola.
costus. v. Costo radice.
costus hortensis. v. Erba santamaria.
cothurnus. v. Coturno, Stivaletto.
coturnix. v. Cotornice, Coturnice, Quaglia.
cotyla. v. Ciotola, Foglietta §. Tazza.
covinarius. v. Carrettiere.
covinus. v. Carretto.
coxa. v. Anca, Coscia, Lacca §. I.
coxas luxare. v. Scosciare.
coxas scindere. v. Dilaccare.
coxendices deflectere. v. Accoscibre, Incoscibre.
coxendix. v. Anca, Coscia, Lacca §. I. Sciatica.

C R

Crabro. v. Calabrone.
cranium. v. Cranio, Teschio.
crapula. v. Bagordo §. II. Crapula, Crapulosità.
crapulari. v. Crapulare.
cras. v. Crai, Dimane, Domane.
cras credo, hodie nihil. v. Domane §. IV.
cras mane. v. Domattina.
crassamen. v. Grosso fust. §. II.
crassamentum. v. Grosso fust. §. II.
crasse minerva. v. Grossamente §. Pesamente §. XII.
crassandi vim habens. v. Ingrossativo.
crassè. v. Al grosso, Alla grossa, Grossamente §. Grosso §. XIX. Grossolanamente verb. Grossolanamente, Indigrosso, Ingrosso, Rozzamente, Villanescamente.
crassescere. v. Ingrossare §. I.
crassior. v. Macchianghero, Tangoccio.
crassior æstimatio. v. Staglio.
crassior antenna pars prora obversa. v. Capparo §. VIII.
crassiori calculo. v. Al grosso.
crassior ratio. v. Staglio.
crassior taxatio. v. Staglio.
crassis natibus. v. Naticuto.
crassissimus. v. Grossissimo.
crassities. v. Grassezza, Crassizie, Rilevato fust.
crassitudo. v. Grossezza, Grosso fust. §. III. Grossume, Grossura, Ingrossimento.
crassus. v. A occhio, e croce, Croce §. XVI. Grossa §. IV. Indigrosso, Occhi §. XVIII.
crassus æstimare. v. Fare taccio, Taccio.
crassus agere. v. Arrocchiare §.
crassusculus. v. Grossotto.
crassus incidere. v. Stagliare.
crassus rationes subducere. v. Fare taccio.
crasso ingenio. v. Macchianghero §.
crasso sub aere natus. v. Ghiozzo §.
crassum brachium. v. Braccioto.
crassum facere. v. Ingrossare.

v. Calaverone, Crasso, Grasso
. Grosso add. e §. XIV. e XVI.
rsonato, Ingrossato, Materia-

aulis. v. Gembone.
. v. Crastino.
peri. v. Dimandassera, Doman-
a.
v. Coppa, Nappo.
v. Canicchio, Grada, Gradella,
, Graticcia, Graticcio.
irrea. v. Graticola, Ingraticola-
ſa.
a. v. Gabbiuola, Grada, Gratic
a, Graticola, Graticoletta, In-
olato ſuſt.
um. v. Canicchio, Cannaio §. I.
, gigeandi vim habens. v. Creati-
riativo.
v. Creante.
v. Creare, e §. II. Criare, Dichia
. II. Fare §. I. e V. Generare, Plaſ-
.
ream. v. Capitanare.
v. Coſtituzione §. I. Creazione,
riazione, Formamento, Forma-
, Plaſmazione.
. v. Cagionatore, Creatore,
ore.
. v. Cagionatrice, Creatrice,
rice.
. v. Creatura, Criatura.
v. Creato add. Criato add. Pla-
.
v. Crebro, Sovente add. Speſſeg-
e, Speſſo §. II.
. v. Speſſezza §.
. v. Speſſamente.
v. Ch'è, ch'è, Frequentemente,
ramente, Speſſamente, Speſſo
ib.
um dare. v. Dare a credere.
. v. Credente, Creditore.
. v. Andare capace, Commenda-
. Commettere §. I. Concredere,
enza §. V. Credere, e §. VII. Dare
to, Fare credere §. Fare ſtima §.
dare, Perſuadere §. Preſtare §. V.
certo.
is. v. Credevole, Credibile, Cre-
o.
ter. v. Credibilmente.
. v. Creditore §.
is accurſum ſubterfugere. v. Dare
anto in pagamento.
x. v. Creditrice.
m. v. Credito.
m cedere. v. Detta §. III.
tas. v. Credulità.
s. v. Bergolo, Corribo, Corrivo,
evole §. Creditore, Credulo, Dol
III.
. v. Ardere, Falò §. I.
m. v. Stipa.
v. Cocca, Fraſtagliamento.
v. Fraſtagliatura.
ffigere. v. Accocare, Coccare.
. v. Fare ſcoppio, Scoppietta-

. v. Pianella.
ligneæ. v. Zoccolo.
rius. v. Pianellaio.
. v. Gretto.
la. v. Pianelletta, Pianellina.
culum aream. v. Sonaglino, Sona-
.
us. v. Gorgogliante.
re. v. Crepitare, Croſciare §. II.
gogliare, Scoppiettare, Scricchio-
.

crepitum edere. v. Fare ſcoppio.
crepitum ventris emittere. v. Sbombardare §.
crepitus. v. Croſcio, Gorgogliamento, Gorgoglio, Gorgoglio, Scoppiamento, Scoppiata, Scoppiettata, Scoppiettio.
crepitus ventris. v. Trullo, Vento §. I.
crepundia. v. Crepunde.
crepuſculum. v. Barlume, Bruzzo, Crepuſcolo.
creſcens. v. Creſcente, Sormontante.
creſcens luna. v. Luna §. III.
creſcere. v. Allignare, Andare all'insù §. Andare innanzi §. I. Creſcere verbo, Doppiare §. Fare grande §. II. Ingrandire, Montare §. IV. Multiplicare §. I. Soprammontare, Sormontare.
creta. v. Argilla, Creta.
cretanus. v. Cretano.
creta obducere. v. Incretare.
cretoſus. v. Cretoſo.
cribrare. v. Cernere §. I. Cribraro, Crivellare, Stacciare, Vagliare.
cribratio. v. Abburattamento.
cribrator. v. Abburattatore, Vagliatore.
cribratus. v. Abburattato, Cernuto, Crivellato, Stacciato, Vagliato.
cribrorum faber, venditor. v. Stacciaio.
cribrum. v. Burattello, Colo, Cribro, Crivello, Vaglio.
cribrum farinarium. v. Frullone.
crimen. v. Crimine.
crimen committere. v. Fare maleficio.
crimen diluere. v. Indizio §. Scolparſe.
crimen læſa majeſtatis. v. Grimenleſe.
crimen ſuum fateri. v. Rendere §. XLV.
criminali judicio perſequi. v. Criminare.
criminalis. v. Criminale.
criminaliter, v. Criminalmente.
criminari. v. Accagionare, Biaſimare, Criminare §. Dannare §. I. Dare voce §. VI. Mettere a doſſo §. I. Mordere §. II. Porre §. XXIII. Sindacare §. Tacciare, Voce §. XVI.
criminator. v. Querelatore.
crimini dare. v. Abbominare §. Accagionare, Cagione §. VI. Caricare §. III. Incolpare.
crimini ſe obnoxium fateri. v. Rendere §. XLV.
criminis particeps. v. Complice.
crimini vertere. v. Voce §. XV.
criminoſe. v. Colpabilmente.
criminoſus. v. Colpabile, Criminoſo.
crinale. v. Crinale.
crines ſolvere. v. Schiomare, Scrinare.
crines vellere. v. Scarmigliare §.
crinis. v. Crine, e §. I. Crino.
crinitus. v. Capelluto, Crinito, Crinuto.
crinium plexus. v. Acconciatura §. I.
criſis. v. Criſi.
criſpare. v. Accreſpare, Increſpare, Innanellare, Raggrinzare, Rincreſpare.
criſpatio. v. Raggrinzamento.
criſpatus. v. Innanellato, Raggrinzato.
criſpiſſimus. v. Creſpiſſimo.
criſpitudo. v. Increſpamento.
criſpulus. v. Ricciutello.
criſpum reddere. v. Increſpare, Raggrinzare.
criſpus. v. Creſpo, Raggrinzato, Riccio add. Ricciuto.
criſta. v. Cimiere, Creſta, Pennacchio, Spennacchio.
criſta. v. Creſta §. I.
criſtatus. v. Cappelluto, Creſtuto, Creſtuto, Creſtuto.
criſtula. v. Pennoncello §.
criterium. v. Stimativa.
crithe. v. Orzaiuolo.
criticus. v. Critico.
croceum colorem referre. v. Gialleggiare.
croceum reddere. v. Ingiallare.
croceus. v. Croceo, Dorè, Gialletto, Giallo, Ranciato, Rancio.
crocodilus. v. Coccodrillo.
crocire. v. Crocidare, Crocitare.
croci flamina. v. Zaffetano.
crocitare. v. Chiocciare, Crocciare, Crocidare, Crocitare, Gracchiare verbo, Schiamazzare.
crocota. v. Cotta per Toga.
croco tingere. v. Ingiallare.
crocus. v. Croco.
crocus ſativus. v. Gruogo §.
crocus ſpontaneus. v. Gruogo.
crotalum. v. Crotalo, Nacchera §. I.
cruce infignitus. v. Crociato §.
crucem affingere. v. Fare croce.
cruce ſignare. v. Dare la croce.
crucia. v. Gruccia.
crucі affigere. v. Crocificcare, Crocifiggere, Porre §. XXXVI.
cruciamentum. v. Crociamento, Martizzamento.
crucians. v. Frizzante, Rimordente.
cruciare. v. Compugnere, Croce §. VI. Crociare, Cruciare, Martirizzare, Martoriare §. II. Penare §. III. Tormentare, Tribolare.
cruciari. v. Affliggere §. Cuore §. XXXV. Stare in pena, Srare in tormento.
cruciator. v. Straziatore.
cruciatum afferre. v. Dare dolore.
cruciatus. v. Croce §. V. Crociamento, Crociato ſuſt. Cruciato ſuſt. Martidio, Martirio, e §. I. Martorio, Puntura §. I. Rimordimento, Salſa §. Scempio ſuſt. Schianto §. II. Stento, Storſione §. II. Strazio, Tormentagione, Tormentamento, Tormento, Tortura §. II.
cruciatus. v. Crociato add. Cruciato add. Tormentato.
crucibulum. v. Coreggiuolo §. Crociuolo.
crucibus infigniturum cultus. v. Crocería.
crucifixio. v. Crocifiggimento, Crocifiſſione.
crucifixor. v. Crocifiſſore.
crucifixus. v. Crocifiſſo.
crucis ſigno munire. v. Fare croce §. III.
crucis ſigno ſe munire. v. Fare croce §. IV.
crudelis. v. Acanino, Agro §. II. Aſpro §. I. Atroce, Barbaro §. Crudelaccio, Crudele, Crudero, Crudo §. III. Diſpiatato, Diſpietato, Diverſo §. Duro §. II. Fellone, Felloneſco, Felloneſſa, Fiero, Impiatoſo, Nemichevole, Spietato, Villano add. §.
crudeliſſime. v. Crudeliſſimamente.
crudeliſſimus. v. Crudeliſſimo, Empiſſimo.
crudelitas. v. Crudelezza, Crudelità, Crudeltà, Diſpietanza, Diverſità §. I. Immanità, Incrudelimento,
crudeliter. v. Barbaramente, Beſtialmen-

te,

te, Crudelmente, Diſpietatamente, Duramente, Fellonesamente, Fellonosamente, Feralmente, Guaio §. V. Malamente, Orsendamente, Tirannesamente.

crudesco. v. Inciprignire, Incrudelire §. I.

cruditas. v. Crudezza, Crudità, Indigestibilità, Indigestione.

crudiuſculus. v. Crudetto.

crudus. v. Crudo, Ghiacciato §. II. Indigestibile, Indigesto.

cruentare. v. Cruentare, Sanguinare §.

cruentatus. v. Insanguinato.

cruentè. v. Sanguinolentemente, Sanguinosamente.

cruentus. v. Cruento, Sanguigno §. II. Sanguinente, Sanguinoso.

crumena. v. Borsa, Corbona §. I. Fonda.

crumena major. v. Scarsellona.

crumenifica. v. Borsaiuolo, Tagliaborse.

crumenula. v. Borsellino.

cruor. v. Sangue.

crura agitare. v. Sgambettare.

crura huc illuc agitare. v. Gambettare.

cruribus mancus. v. Sgambato.

cruribus micare. v. Gambettrare.

cruris percuſſio. v. Gambata.

crus. v. Fusolo, Gamba, Stinco §. I.

cruſculum. v. Gambuccia.

crus percuſſum. v. Gambata.

cruſta. v. Corteccia, e §. I. Crosta, Escara, Gromma, Gruma, Schianza, Stianza.

cruſtam inducens. v. Escarotico.

cruſtam inducere. v. Attricciare §. IV.

cruſtare. v. Incrostare.

cruſtoſus. v. Crostoso, Crostuto, Grommato, Grommoso, Grumoso.

cruſtula. v. Cortecciuola.

cruſtularius. v. Bericuocolaio, Confortinaio.

cruſtulum. v. Bericuocolo, Berlingozzo, Bracciatello, Chicca, Ciambella, Ciambelletta, Ciambellina.

crus ulceroſum. v. Gamberaccia.

crux. v. Colla per Canape, Corda §. XV. Croce, e §. I. e V. Forca §. III. Fune §. II. Giubberto per Forche, Giustizia §. I.

crypta. v. Grotta.

cryſtallinus. v. Cristallino.

cryſtallum. v. Cristallo.

cryſtallus. v. Cristallo, e §. I.

C U

Cubans. v. Accovacciato, Corcato, Coricato.

cubare. v. Annidare, Colcare, Coricare, Covare §. V. Cubare, Nidificare §. I.

cubare puerperio. v. parto §. III.

cubatus. v. Giacere sust. Giacimento.

cubicularius. v. Aitante §. Aiutante sust. §. Camarlingo §. III. Cameriere, Cubicolario.

cubiculum. v. Camera, Giambra, Stanza per Luogo della casa, Zambra.

cubiculum inelegans. v. Cameraccia.

cubicus. v. Cubico, Cubo add.

cubile. v. Cova, Covacciolo §. Covo, Covolo, Giaciglio, Giacitoio, Letto sust. Piuma §. I.

cubicales rota. v. Letterone.

cubiti ictus. v. Gomitata.

cubitis depulſare. v. Sconciare §. II.

cubitum. v. Gombito, Gomito.

cubitus. v. Cubito, e §. Giacitura.

cubus. v. Cubico, Cubo sust.

cuculio. v. Capperone, Cappuccetto, Cappuccino, Scapolare nome, Scapperuccio, Scapulare.

cucullatus. v. Cucullato, Incappucciato.

cucullum imponere. v. Impappaficare.

cucullus. v. Capperuccio, Cappuccio, e §. I. Cartoccio, Cocolla, Cocuzzolo §. Pappafico, Scapulare.

curculus. v. Cuccuino, Cuculio, Cuculo.

cucuma. v. Mazza §. I.

cucumer. v. Cocomero.

cucumer agreſtis. v. Cocomero asinino.

cucumerarium. v. Cocomeraio.

cucumis. v. Cocomero.

cucumis flexuoſus. v. Meilone.

cucurbita. v. Ventosa, Zucca.

cucurbitinus. v. Cucuroitino.

cucurbitula. v. Coppetta, Ventosa.

cudere monetam. v. Battere §. XLI. Coniare, Monetare.

cui. v. Cui §. III.

cui cutis detracta eſt. v. Scotennato add.

cui derogari poteſt. v. Derogabile.

cui falſa opinio erepta eſt. v. Disgannato, Disingannato, Sgannato.

cui fundus ademptus. v. Sfondato add.

cujus. v. Cui §. I. e VII.

cujus cauſſa. v. Perchè §. III.

culcitella. v. Materassuccio.

culcitra. v. Coltrice, Materassa, Piuma §. I.

culcitrarius. v. Materassaio.

culcitra ſtramentitia. v. Pagliericcio §. Saccone.

culcitrula. v. Coltricetta, Coltricina.

culcitula. v. Materassuccio.

culex. v. Moscione, Zanzara.

culi illus. v. Culata, Culattata.

culina. v. Cucina.

culmen. v. Colmigno, Colmo sust. e §. I. Comignolo, Culmine.

culus. v. Culo.

culpa. v. Cagione §. II. Carico sust. §. II. Colpa, Demerito, Difetto §. I. Diffalta, Failenza, Falligione, Mancamento §. II. Mancanza §. Nocenza, Reità, Reiezza, Taccia.

culpa dare. v. Colpa §. III.

culpa obnoxius. v. Colpabile, Colpevole.

culpa liberare. v. Discolpare.

culpam committere. v. Malfare.

culpam dimovere. v. Scolpare.

culpare. v. Cagionare §. Colpa §. III. Incolpare, Mordere §. II.

culpari. v. Aver colpa.

cultellus. v. Coltellino, Cultellino.

culter. v. Coltellaccio, Coltello, Coltro, Cultellaccio, Cultello.

cultio. v. Coltivamento.

cultor. v. Cultivatore §. Coltore, Cultore.

cultri vagina. v. Coltelliesca, Cultelliesca.

cultrix. v. Coltrice, Cultrice, Servitrice.

cultrorum faber. v. Coltellinaio.

cultrorum vagina. v. Coltelliera, Cultelliera.

cultro terram ſecare. v. Coltrare.

cultui idoneus. v. Lavoratio.

cultura. v. Addimesticatura, Coltivamento, Coltivatura, Coltivazione, Cultivamento, Cultura, Lavoreccio.

cultura aptus. v. Lavoratio, Lavoratoio.

cultura idoneus. v. Lavorativo.

cultus. v. Abbigliamento, Adornezza, Affatamento, Coltivamento, e §. I. e II. Coltivatura, Coltivazione, e §. Colto sust. §. Coltura §. I. e II. Cultivamento, e §. Cultivazione, Culto §. Cultura, Eleganza, Invenio, Portamento §. I. Ripulimento, Venerazione.

cultus. v. Coltato, Coltivato add. Colto add. Cultivato, Dimestico §. V. Elegante, Incivilito, Lavorativo, Lavorato add.

cultus elegantia. v. Adornezza, Cancellità.

culullus. v. Caliciuzzo.

cum. v. Co', Collo, Come §. V. Con e §. I. Di, Dove, Esso §. II. Giè fusache, Ove §. II. Quando, Tu §. e V.

cum aliena uxore coire. v. Fare lo.

cum aliquo conſuetudinem habere. v. nere dimestichezza.

cum aliquo de aliqua re contendere. Combattere §. V.

cum aliquo diſpenſare. v. Dispen §. I.

cum aliquo facere. v. Tenere con cuno.

cum aliquo literarum commercio uti. v. Carreggiare §. III.

cum aliquo ſe affinitate devincire. v. parentare.

cum aliquo ſua conſilia communicare. v. Discredere §. II.

cum animi agritudine aliquo propendere. v. Appassionare.

cum approbatione. v. Approvatamente.

cum cetaris cenſeri. v. Andare in mazo.

cum cetaris ſentire. v. Andare colla corrente.

cum creditore paciſci. v. Fare composizione.

cum Deo conciliare. v. Dare assolvigione.

cum dignitate. v. Maestosamente.

cum dole. v. A inganno.

cumera. v. Bugna, Bugnola, Bugnolo, Cannaio §. II.

cum exceſſu. v. Disorbitantemente.

cum falcone, aut accipitre aucupari. v. Andare a falcone.

cum incommodo detinere. v. Disagio §. III. Tenere a disagio.

cum inimico in gratiam redire. v. Dar pace §. II. Pace §. VIII.

cumini ſemor. v. Gallo §. II. Mignella.

cum interpunctione. v. Appuntato §. III.

cuminum. v. Cimino, Comino, Cumino.

cuminum ſecare. v. Fare a te te §. II.

cum juramento. v. Giuratamente.

cum laude. v. Laudevolmente.

cum lolio. v. Aggiogliato.

cum Lybithina congredi. v. Tenere il piede §. I.

cum maturitate agere. v. Andare bel bello §.

cum maturitate procedere. v. Andare col calzar del piombo.

cum pacto ſubeundi. v. A capo salvo.

cum pluribus facere. v. Piena §. III.

uribus fenire. v. Andare colla
i §.
uum. v. Comunque §. Qualora,
unque §. I.
dio. v. Stucchevolmente.
uus. v. Dove, particella avver-

uia. v. Buono add. §. XII.
re. v. Abbarcare, Ammaſſiccia-
Ammonticare, Colmare, Cumu-
Fare corpo §. I. Fare magazzi-
Ricolmare, Rincappellare, So-
piere.
te. v. Al colmo, Appieno, Cu-
tamente, Pienamente.
tio. v. Accumulamento, Cumu-
ne, Raccozzamento.
tiſſime. v. Pienſſimamente.
tius admetiri. v. Fare miſura §.
tor. v. Ammaſſatore.
tus. v. Empiuto.
m efficere. v. Fare monte.
s. v. Adunamento, Adunazione,
ulo, Mucchio.
s lapidum. v. Saſſaia.
la. v. Culla.
r. Culla, Cuna.
gitare. v. Cullare, Ninnare.
s. v. Sopraſtante §. II. Sopraſte-
, Tardante.
ter. v. Adagio §. I. A ſtento,
amente, Tardantemente.
ter commorari. v. Appillottare.
i. v. A bada §. II. Adagiare §.
ndare a bell'agio, Andare a ri-
, Andare bel bello §. Badare,
ſchiare §. I. Ciondolare §. II. Da-
mpo, Indugiare, Liuto §. I. Mu-
III. Muſare, Nicchiare §. II. Pe-
§. II. Rattenere §. Stentare §. II.
are, Tempo §. XVII. Temporeg-
§.
io. v. Cunta, Indugio, Inreſolu-
, Riſtata, Ritardamento, Ri-
nza, Sopraſtamento §. Sopraſtan-
Tardamento.
or. v. Indugiatore, Muſone, Ri-
itore, Tardante, Tentennone.
. v. Coniare §.
s. v. Cavigliuolo.
evellere. v. Sbiettare.
immittere. v. Imbiettare.
v. Bietta, Cavicchia, Cavicchio,
o, Cuneo, Puntone §. II.
e. v. Conizza.
is oppugnare. v. Acqua §. XVII.
os agere. v. Minare.
us. v. Cava §. I. Coniglio, Cu-
lo, e §. Mina §. I.
. v. Conno, Fica, Figura §. VII.
na, Novella §. IV. Potta.
r. Borte.
s. v. Bottaio.
m compactio. v. Dogamento.
dfamentaria. v. Bariglione.
v. Laccia.
. v. Lecchería.
arius. v. Paſtelliere, Paſticcie-

v. Addiſiare, Affettare, Ama-
III. Aver fantaſía, Convitare
Deſiderare, Cubitare, Cupere, De-
, Deſiderare, Diſiare, Diſidera-
Diſirare, Venire talento, Venire
ia.
. v. Cupidamente, Deſiderabil-
te, Deſideroſamente, Diſioſa-
te, Voglia §. V. Voglioſamente.
ime. v. Cupidiſſimamente.
imus. v. Ardentiſſimo §. Cupi-
diſſimo, Deſideroſiſſimo, Diſideroſiſ-
ſimo.
cupiditas. v. Affetto §. I. Ardore §. Bra-
ma, Bramoſía, Caldo ſuſt. §. V. Con-
cupiſcenza, Concupiſcenzia, Concu-
piſcibile §. Concupiſcibilità, Convitigia, Coraggio §. II. Covidigia, Cu-
pidezza, Cupidigia, Cupidità, Cuvi-
digia, Deſianza, Deſiderio, Deſo,
Deſiore, Deſire, Diſacimento §. II.
Diſianza, Diſideranza, Diſiderio, Di-
ſidero, Diſio, Diſire, Ghiottornía §.
III. Goloſità §. Luſſuria, Sete §. I.
Struggimento §. IV. Talento, Vaghez-
za, Voglia, Vollienza, Volontà §. I.
cupiditate affici. v. Capriccio §. II.
cupiditatem excitare. v. Fare voglia §. I.
cupiditatem habere. v. Aver fantaſía.
cupiditatem injicere. v. Fare vago, In-
vaghire, Inuggiolire.
cupiditatem, libidinem explere. v. Scapric-
cire §.
cupiditate vehementer incitatus. v. Apaſ-
ſionatiſſimo.
cupiditati remittere. v. Voglia §. III.
cupido. v. Convitigia, Gola §. II. Soſta
§. I. Uzzoſo.
cupidus. v. Abramato, Appetitoſo §.
Avido, Avvolontato, Convoitoſo,
Covidoſo, Cubitoſo, Cupido, Cuvi-
doſo, Deſiderativo §. Deſideroſo, Di-
ſideroſo, Diſioſo, Focoſo §. Ghiotto
§. II. Goloſo §. Intalentato, Invoglia-
to, Sitibondo §. Vago §. I. Voglievo-
le, Voglioloſo, Voglioſo, Volontà-
rioſo, Volonteroſo §.
cupiens. v. Deſiderante, Diſiderante.
cupreſſus. v. Arcipreſſo, Cipreſſo.
cuprum. v. Bronzo.
cur. v. A che, Che avverb. §. II. Per-
chè, Quare.
cura. v. Commaginazione, Cura, e §.
X. e XI. Curagione, Curazione, Cu-
ſtodia, Eſattezza, Geſto §. III. Go-
verno, Gravezza §. VIII. Impiglio,
Langura, Medicazione, Penſiere,
Piato §. II. Provvedimento, Rango-
la, Rangolo, Rangulo, Sollecitatu-
ra, Sollecitudine §. Sollicitudine §.
cura eſſe. v. Cuore §. LXIII. Cura §. III.
Sangue §. XIII.
cura rationem præſcribere. v. Dare verbo
§. XIV.
cura, vel cordi eſſe. v. Strignere §. VII.
cura falconum. v. Falconería.
curam abjicere. v. Cuore §. L. Levare
§. XXVIII.
curam alicui demandare. v. Tenere in
opera.
curam alicujus rei deponere, vel abjicere.
v. Lavare §. II. Mano §. CV. Piede §.
XXXVIII.
curam dare. v. Dare carico §. II.
curam gerere. v. Curare §. VI. Dare
briga §. Guardia §. XI. Tenere con-
to.
curam habere. v. Aver mente a checchè
ſia, Aver cura, Conto §. XII. Dare
neutr. paſſ. §. XV. Fare §. XXX. Guar-
dia §. XI. Figliare §. XLIX.
curam intermittere. v. Tralandare §.
II.
*curam rei alicujus abjicere, deponere, neg-
ligere*. v. Gettare §. XXXII.
curam ſuſcipere. v. Recare §. XVI.
curans. v. Curante.
curare. v. Agiare, Apprezzare, Aver
cura, Calere, Curare, e §. I. V. e
VI. Dare impaccio §. I. Dare penſie-
ro §. Fare procaccio, Ficcare §. II.
Governare §. I. e III. Guatare §. I.
Medicinare, Procacciare, Provvedere,
Rigovernare, Tener conto §. III. Tra-
mettere §. IV.
curas depellere. v. Paſſera §. I.
curatio. v. Cura §. XI. Curagione, Cu-
razione, Medicazione, Sanazione,
Soſtentamento §.
curator. v. Curatore, e §. III. Medica-
tore, Provveditore, Sanatore.
curator hæreditatis. v. Curatore §. IV.
curatus. v. Curato add. Governato,
Medicato.
curbaculum. v. Cubattolo.
curculio. v. Gargozza, Gorgoglio, Gor-
goglione, Punteruolo inſetto, Tonchio.
curculionibus abſumi. v. Gorgogliare §.
IV. Intonchiare.
curcuma. v. Curcuma.
curia. v. Corte §. VIII. Curia §.
curioſè. v. Curioſamente.
curioſitas. v. Curioſità.
curioſus. v. Curioſo.
curis affectus. v. Impenſierito.
currens. v. Corrente add. e §. VIII. Corſivo.
currenti calamo. v. Corrente add. §.
XII. Penna §. XII.
currere. v. Correre, Diſcorrere §. I. Fa-
re carriera, Galoppare, Ricercare §.
IV.
currere gradatim. v. Gualoppare.
curriculo. v. A corſa, Corſa §. IV. Di
corſo.
curriculo ire. v. Dare una corſa.
curriculum. v. Corſa.
currui pervius. v. Carrozzabile.
currum ducens. v. Cocchiere.
currus. v. Carretta, Carro §. I.
currus falcati. v. Falcato §. I.
curſans. v. Scorazzante.
curſare. v. Scorazzare.
curſim. v. A corſa, Corſa §. IV. Corſi-
vamente, Di corſo.
curſim pergere. v. Dare una corſa.
curſio. v. Carriera.
curſor. v. Corridore add. Corriere, Cor-
rimento §. Curſore, Galoppatore,
Lacchè.
curſoria navis. v. Feluca, Saettía.
curſum agere. v. Fare corſo §. III.
curſum dirigere. v. Addirizzare §. VII.
curſu quam celerrimo abire. v. Menare
§. XXXV.
curſura. v. Carriera.
curſus. v. Carriera, Corrimento, Cor-
ſa, Corſo, e §. IV. e V. Decorſo, Diſ-
corrimento, Diſcorſo §. II. Galoppo,
Riſcorrimento.
curſus lunaris. v. Lunare ſuſt.
curſus ſiderum. v. Corſo §. X.
curſus ſignum dare. v. Dare le moſſe.
curta ſupellex. v. Bazzicature.
curtus. v. Corto add. Miſero §. II.
curvamen. v. Chinatezza.
curvare. v. Fare cerchio, Incurvare,
Piegare.
curvatio. v. Chinatezza, Chinato ſuſt.
Chinatura, Fleſſione, Incurvazione.
curvatura. v. Chinatura, Curvatura,
Curvezza, Curvità, Piegatura.
curvatus. v. Curvato, Incurvato, Raun-
cinato.
curvilineus. v. Curvilineo add.
curulis. v. Curule.
curvus. v. Biſtorto, Chinato add. Chi-
no add. Curvo, Inarcocchiato.
cuſcuta. v. Cuſcuta.
cuſcuta major. v. Epitimo.

cuſcuta minor. v. Epitimbra.
cuſor monetæ. v. Coniatore.
cuſpidis ictus. v. Puntata.
cuſpis. v. Ardiglione, Aſticciuola, Cuſpide, Drappella, Gorbia §. I. Ponta, Punta, Puntale.
cuſtodes corporis. v. Guardacorpo.
cuſtodia. v. Carcere, Cuſtodia, Guardatura §. Guardia, Ombra §. IV. Protezione, Riſerbo.
cuſtodia. v. Guardia §. V.
cuſtodiam habere. v. Fare ſcorta §.
cuſtodiendum tradere. v. Dare in guardia.
cuſtodire. v. Cuſtodire, Fare guardia, Serbare, Servare §. I. Sostenere §. VIII. Tenere la mano §. IV.
cuſtoditus. v. Guardato.
cuſtos. v. Curatore, Cuſtode, Coſtodio, Cuſtoditore, Guardamento §. Guardatore, Guardatrice, Guardia §. I. Guardiano, Riguardatore §. Sopraſtante ſuſt.
cuſtos corporis. v. Lancia §. IX.
cuſtos corporis miles. v. Lanzo.
cuſtos ſuppellectilis. v. Maſſaio, miſtro ſuſt. §.
damnum afferens. v. Pregiudicativo, Pregiudiciale.
damnum afferre. v. Pregiudicare.
damnum capere. v. Capo §. XXIX.
damnum emergens. v. Emergente §. I.
damnum inferre. v. Dannificare, Dare danno, Diſervire.
damnum reficere. v. Fare ammenda.
damnum ſubire. v. Mezzo §. XI.
daniſta. v. Datore §. I.
dans. v. Daente, che dà, Dante, Dativo add.
dapes. v. Camangiaretto, Cucina §. I. Dape, Vivandetta.
dapes feſta. v. Feſta §. IV.
dardanarius. v. Incettatore.
dare. v. Concedere §. I. Dare §. I. e III. Donare §. I. Porre §. X. Preſtare §. I. Supporre.
dare ad tempus. v. Dare tempo §. V.
dare bibere. v. Dare bere.
dare cœnam. v. Dare cena.
dare conſilium. v. Conſiglio §. V.
dare copiam. v. Dare luogo §. IV.
dare de ſuo. v. Dare il ſuo.
dare dotem. v. Dare dote.
dare epulum. v. Corte §. VI.
dare fœnori. v. Dare a cambio, Dare a uſura.
dare formam. v. Dare forma.
dare gratis. v. Dare a uſo, Dare gratis.
dare libellum repudii. v. Repudiare §.
dare locum. v. Dare luogo, e §. IV.
dare mancipio. v. Dare vendita.
dare nuptui. v. Dare marito.
dare nuptum. v. Dare ſpoſa.
dare occaſionem. v. Dare cagione.
dare operam. v. Attendere, Dare opera, Fare opera.
dare optionem. v. Preſa §. VII.
dare pignori. v. Dare pegno.
dare pignus. v. Dare pegno.
dare reddenda. v. Dare per avere a avere.
dare ſe in viam. v. Piede §. XL.
dare ſignum. v. Dare ſegno §.
dare tempus. v. Dare ſpazio.
dare tergа. v. Doſſo §. VIII. Spalla §. III.
dare tonicum. v. Toſſicare.
dare vela. v. Vela §. II.
dare venenum. v. Avvelenare.
dare ventis. v. Dare al vento.
dare viam. v. Luogo §. IV.
datâ operâ. v. Ingegno §. II.
datarius. v. Datario.
dativus. v. Dativo.
dato. v. Caſo §. XIV. Poſto che.
dator. v. Conceditore, Dativo add. Datore, Donatore §.
datrix. v. Datrice.
datum. v. Data.
datus. Dato add. Preſtato §.
daucus. v. Dauco.
daucus ſylveſtris. v. Paſtricciano.

C Y

Cæruleus. v. Azzurro, Lapislazzalo, Turchino.
cyanus. v. Ciano.
cyanus minor vallium. v. Fioraliſo.
cyathus. v. Bicchiere, Calice, Gotto, Mivolo, Vetro §.
cycladicula. v. Gonnelletta, Gonnellina.
cyclaminus. v. Pan porcino, Pan terreno.
cyclas. v. Gonna, Gonnella.
cycloides. v. Cicloide.
cycnus. v. Cecero, Cecino, Cigno, e §. I.
cydonia. v. Melocotogno.
cydonites. v. Cotognato.
cylindraceus. v. Cilindrico.
cylindrus. v. Cilindro.
cyma. v. Broccolo, Pipita §. III.
cymatium. v. Cimazio.
cymba. v. Barca, Cimba, Ghiazzerula, Gondola, Liuto §. II.
cymbalum. v. Cembalo.
cymbium. v. Navicella §. II.
cymula. v. Caicco, Gondoletta, Laguetto §. Navicellino.
cyminum. v. Cimino, Comino.
cyminum dare. v. Dare il comino.
cymoſus. v. Broccoluto.
cynara ſativa. v. Gobbo ſuſt. §. II.
cynogloſſa. v. Cinogloſſa.
cynogloſſum. v. Cinogloſſa.
cynorrhodos. v. Roſa §. I.
cynoſorchis. v. Teſticolo §. II.
cynoſura. v. Orſo §. X.
cythara canere. v. Cantare §. VII.
cytiſus. v. Citiſo, Maio.
cyperoides latifolium. v. Sala §. I.
cyperus. v. Cipero, Cippero.
cyperus Indica. v. Curcuma.
cyprinus. v. Reina §.

D A

DÆM DAM DAM

Dactyli. v. Dattero frutto, Dattilo frutto.
dactylotheca aurificum. v. Bacheca.
dactylus. v. Dattilo piede.
damon. v. Demonio, Spirito §. III.
damon aereus. v. Folletto.
damone correptus. v. Invaſato.
damoniacus. v. Demoniaco, Indemoniato.
damonificus. v. Indemoniato.
damonium. v. Demonio, Dimonio.
dalmatica. v. Tonicella §.
dama. v. Daino, Dama §. VI. Damma.
damaſcenus. v. Damaſchino, Dammaſchino.
damnandus. v. Condannabile, Condannevole, Dannabile.
damnare. v. Condannare, Condonnare, Dannare, Dare torto §. Fulminare §. II. Sentenziare §. Torto ſuſt. §. III.
damna ſarcire. v. Ammendare §. II. Rifare §. V.
damnatio. v. Dannamento, Dannazione, e §. Sentenza §. I.
damnatiſſimus. v. Condannatiſſimo, Condennatiſſimo.
damnator. v. Dannatore.
damnatus. v. Condannato, Condennato, Dannato, Sentenziato §.
damnificus. v. Facidanno.
damno affectus. v. Dannificato.
damno afficere. v. Fare governo §. II. Governo §. I.
damnoſe. v. Dannabilmente.
damnoſus. v. Contradio add. §. Dannaggioſo, Dannevole §. Dannoſo, Diſutile, Perniziоſo.
damnum. v. Baſtonata §. II. Dameggio, Dammaggio, Dangiero, Dannaggio, Danneggiamento, Danno, Diſaiuto, Diſaſtro, Diſervigio, Diſfacimento, Diſordine §. II. Gravezza §. VII. Guaio §. I. Nocimento, Pregiudicio, Pregiudizio, Scapitamento, Scapito, Sinistro §.

). v. Spaſſeggiamento.
r. v. Paſſeggiatore.
v. Dimembrare.
r. Dorare.
v. Dorato.
. v. Affillare §. Debaccare, rſare, Nabiſſare, Perverſa-
. v. Debaccatore.
. v. Baccato.
r. Debellare.
v. Debellazione.
v. Debellato.
Dovente.
Aver obbligo, Dovere, ver-
I. Volere §. II.
Venire per Convenire, Veni-
'ervenire.
'dere. v. Infiacchire.
Caloſcio, Debile, Debole
icato §. III. Fiebole, Fievole,
Impotente, Leno, Malito,
II. Rilaſſo, Tenero §. VII.
. v. Debiliſſimo.
v. Addebilire, Addebolire,
are, Affiebolire §. Affievoll-
agnere §. Debilitare, Disfran-
iaccare §. III. Indebolire §.
re, Infievilire, Maturare
ompere §. IV. Sforzare §. II.
dare, Snervare §. Spoſſare.
v. Diſvenire §. Indebolire,
ire §. Infiebolire §. Infralire,
e.
r. Affiebolimento, Debilez-
ilità, Debilitamento, Debo-
)ebolità, Fiebolezza, Fievo-
ralezza, Infralimento.
. v. Indebolito, Infiacchito,
to, Infralito, Vinto §. II.
r. Debilemente, Debilmente,
ente, Debolmente, Infer-
e.
Debitore.
'acere. v. Dare debito.
berare. v. Sdebitare.
r. Debitrice.
'. Debito ſuſt. e §. I. Dovuto
bligo.
ddere. v. Pagare.
'. Debito add. Dovuto add.
).
m. v. Decacordo.
ire. v. Dicimare.
r. Degagna.
. v. Decagono.
v. Decalogo.
v. Annomare, Cantare §.
tonare, Decantare.
. v. Accreditato, Decanta-
'. Decano §. I.
Deca, Decina.
'. Ceſſare §. II. Fardello §. II.
izza §. I.
Diece, Dieci.
v. Dicembre.
v. Decennale.
v. Decennale, Decenne.
Atto add. Condecente, Con-
:, Convenevole add. Conve-
za, Conveniente add. Decen-
evole, Degno §. I. Dicevole,
§.
v. Al convenevole, Conde-
nte, Convenevolmente, Con-
mente, Debitamente §. De-
nte.
v. Convenienza.
r. v. Convenevoliſſimamente.

decentiſſimo aſpectu. v. Viſtoſiſſimamente.
decentiſſimus. v. Condecentiſſimo, Decevoliſſimo.
deceptio. v. Deluſione, Diluſione, Gabbamento, Ingannamento.
deceptor. v. Aggiuntatore, Arcadore §. Arcatore §. Avviluppatore §. Barattiere §. Baratto §. II. Comatore, Gabbatore, Giuntatore, Ingannatore, Sodducitore, Sottrattore §. Trappolatore, Trappoliere, Trafficre.
deceptus. v. Aggirato, Annovellato, Avvolpinato, Brato, Fruſtrato, Gabbato, Ingannato, Truffato.
decere. v. Accadere §. Addire, Affare, Biſognare §. I. Competere §. Confare, Convenire §. I. Decere, Fare a propoſito, Fare propoſito §. Stare bene.
decernendum proponere. v. Partito ſuſt. §. VII.
decernere. v. Conſtituire, Contro ſuſt. §. XVII. Decretare, Diliberare §. III. Domatriare, Fare propoſito, Fare riſoluzione, Fermare §. IV. Giudicare, Figliare §. LIII. Prendere §. XII. Provvedere §. VI. Reſoluzione §. II. Stabilire, Stanziare.
decerpere. v. Schiantare §. I.
decerptus. v. Colto add.
decertare. v. Andare a gara, Fare a gara, Fare giornata §. I.
deceſſor. v. Anteceſſore.
decidens. v. Cadente.
decidere. v. Cadere §. III. Caſcare, Decadere, Decidere, Dibaſſare §. I. Dicadere, Diffinire, Dilibrare, Diterminare, Fioccare, Sfinire.
deciduum. v. Declinamento.
decies centena millia. v. Milione.
decima. v. Decima.
decimare. v. Addecimare, Decimare, e §. II.
decimas colligere. v. Decimare §. I.
decimas imponere. v. Decimare.
decimus. v. Decimo add.
decimus nonus. v. Diciannoveſimo.
decimus octavus. v. Diciottoſimo.
decimus quartus. v. Decimoquarto.
decimus quintus. v. Decimoquinto, Quindiceſimo.
decimus ſeptimus. v. Decimoſettimo, Diciaſſetteſimo.
decimus ſextus. v. Decimoſeſto.
decimus tertius. v. Decimoterzo.
decipere. v. Abbindolare, Arcare §. Barattare §. II. Ciurmare §. III. Comare, Fallire §. I. Gabbare, Giugnere §. VII. Giuntare, Ingannare, Ingarabullare §. Menare §. XVI. Mezzo §. XXII. Naſo §. II. e III. Pigliare §. II. Punto §. XVI. Rigirare §. I. Sottrarre §. IV. Trappolare §. Trappoleria, Traviſare §. Treccare, §. Truffare.
decipi. v. Paſſo §. XIX. Pigliare §. XXXVIII. e XLVI. Stare in errore, Strada §. VI.
decipiens. v. Ingannante, Seducente.
decipula. v. Calappio, Decipula, Galappio, Ritroſa, Trabocchetto, Trappola, e §. I.
decipulum. v. Trabocchetto.
deciſio. v. Deciſione, Diffinizione §.
deciſive. v. Deciſivamente.
deciſivus. v. Deciſivo.
declamare. v. Declamare.
declamatio. v. Declamazione.
declamator. v. Declamatore.

declamandi vim habens. v. Declamatorio.
declarare. v. Aſſapere, Chiarare, Chiarire §. III. Dichiarare, Dichiarire, e §. Diſchiarare, Diſſinire §. Eſplicare, Fare chiaro, Fare noto, Gloſare, Lucidare, Pronunziare, Riſchiarare §. III. Schiarare §. I. Solvere §. IV. Spalancare §. Sporre.
declaratio. v. Chiariſicazione §. Dichiaragione, Dichiaramento, Dichiarazione, Gloſa, Manifeſtamento, Manifeſtazione, Paleſamento, Spoſizione §.
declarator. v. Dichiaratore, Diciſeratore, Eſpianatore, Manifeſtatore, Paleſatore.
declaratrix. v. Dichiaratrice, Paleſatrice.
declaratus. v. Dichiarato, Interpetrato, Manifeſtato, Paleſato.
declinans. v. Dechinante, Dichinante.
declinare. v. Al dichino, Andare al dichino, Chinare §. VI. Dechinare, Declinare, e §. I. e III. Dichinare, Dicrinare, Divallare, Inchinare §. VII. Richinare, Scanſare §. I. Scantonare §. II. Schifare.
declinatio. v. Calo §. Chinamento, Decadenza, Dechinamento, Declinazione, e §. I. Declino, Divallamento, Inchinazione §. Schifamento.
declinatus. v. Fuggito §.
declive. v. Dichinamento §. I. Sceſa.
declive, & acclive. v. Baſto §. VIII.
declivis. v. Apendío, Declive, Declivo, Straripevole.
declivitas. v. Chinata, Declività, Pendío, Sceſa.
decocti aromatici injectio, impoſitio. v. Epittimazione.
decoctum. v. Cocitura, Decozione.
decoctura. v. Bollitura.
decoctus. v. Bollitura, Decotto ſuſt. Decozione.
decoctus. v. Decotto add. Dicotto, Smaccato §. I. Sopraffatto §.
decollare. v. Decapitare, Dicapitare, Dicollare.
decollatio. v. Decapitamento, Decapitazione, Dicollazione.
decollatus. v. Dicollato.
decolor. v. Diſcoloriro, Scolorito.
decolorare. v. Diſcolorare, Diſcolorire, Scolorare.
decolorari. v. Scolorare §. Scolorire.
decoloratio. v. Abbronzamento, Abbrunamento, Diſcolorazione.
decoloratus. v. Diſcolorato, Strinto add.
decoquere. v. Andare all'aria §. Battere §. LI. Dare del culo in terra §. I. Fallire §. IV. Infilare §.
decor. v. Adornato ſuſt. Avvenenza, Decenza, Galanteria.
decorare. v. Imbellire, Ingentilire, Inorare §. I. Liſciare §. I.
decoratus. v. Decorato, Inorato §.
decorticare. v. Dibucciare, Mondare, Sbucchiare, Sbucciare, Scortecciare, Scorzare, Scroſtare.
decorticatio. v. Dibucciamento, Dibuccio, Scorticamento, Scorticazione.
decorticator v. Scorticatore.
decorticatus. v. Dibucciato, Mondato, Sbucchiato, Sbucciato, Scortecciato, Scorticato.
decorum. v. Attegnenza, Convenevolezza, Conveniente ſuſt. Convenienza, Decenza, Decoro ſuſt. Oneſtura.
decorus. v. Decoro add. Decoroſo.

decrementum. v. Abbreviamento, Raccorciamento, Scadimento, Scemamento, Scemo ſuſt. Sminuimento.
decrepitus. v. Decrepito, Squarquoio.
decreſcens. v. Scemante.
decreſcere. v. Allenare, Calare §. V. Decreſcere, Dicreſcere, Diſcreſcere, Impiccolire, Scadere, Scemare, Screſcere.
decreta facere. v. Domatriare.
decretale. v. Decretale.
decretum. v. Conſtituzione, Decretale §. Decreto, e §. I. Dichiarazione §. Dicreto, Diliberamento §. Dogma, Riſoluzione §. H. Statuto §.
decretus. v. Decretato, Decreto add.
decruciari. v. Tormentare §. III.
decubitus. v. Diacitura.
decuma. v. Decima, Decimo ſuſt.
decumanus. v. Decenne §.
decumbere. v. Colcare, Corcare, Coricare.
decuplus. v. Decuplo.
decurio. v. Capodieci, Caporale per Principale, Caporano, Caporione, Decano, Decurio, Decurione.
decurrere. v. Gioſtrare.
decurſio. v. Gioſtra.
decurſio ludrica. v. Tornéo, Torniamento.
decurſus. v. Decorſo.
decurtare. v. Abbreviare, Accorciare, Accortare, Raccorciare, Raccortare, Scorciare, Scortare, Stronzare.
decurtatus. v. Accorciato, Raccorciato, Scorciato, Scortato, Stronzo add.
decus. v. Decoro ſuſt. Innoranza, Reputazione §.
decus addere. v. Dare bellezza, Dare pregio.
decus afferre. v. Dare grazia §. I. Dare luſtro.
decus aſſlare. v. Dare garbo.
decuſſare in preces manus. v. Fare croce §. I.
decuſſatim diſponere. v. Incrocicchiare.
decuſſatis manibus. v. Braccio §. VIII. e IX. Quadro add. §. II.
decuſſatus. v. Cancellato.
decutere. v. Abbacchiare, Diſogliare.
de debiti ſolutione convenire. v. Fare compoſizione.
dedecens. v. Sdicevole.
dedecere. v. Diſavvenire §. Diſconvenire, Diſdire §. X. Sconvenire.
dedecorare. v. Deturpare, Diſoneſtare, Diſonorare, Diſonrare, Fare diſonore, Invergognare, Onire.
dedecoratus. v. Invergognato.
dedecus. v. Corno §. XVI. Diſinore, Diſnore, Diſonoranza, Diſonore, Ignominia, Maccatella §. Ontanza, Scandalo §. II. Vergogna §. II. Vigliacchería, Vituperio.
dedecus inurere. v. Fare diſonore.
dedecus propulſare. v. Levare §. XLI.
dedere. v. Chitare, Dare la briglia §.
dedere ſe. v. Sporre §. VI.
dedicare. v. Dedicare, Intitolare §. II.
dedicatio. v. Dedicamento, Dedicazione, Intitolazione, Sagra, Sagrazione.
de die in diem. v. Di giorno in giorno.
dedignari. v. Diſdegnare, Sdegnare §. I. Sdegno §.
dedignatio. v. Diſdegnanza.
dedignatrix. v. Sdegnatrice.
dediſcere. v. Diſapparare, Diſapprendere, Diſimparare, Sparare §. I.
dedita opera. v. A bel diletto, A bella poſta, A bello ſtudio, Ad arte, A poſta, A poſta fatta, Appoſtatamente, A ſciente, A ſtudio, A talento, Avvertentemente, Avviſatamente §. Diletto §. II. In prova, Poſta §. XIII. XIV. e XVI. Prova §. XI. Studievolmente, Studio §. VI. Studioſamente.
deditâ operâ facere. v. Fare a poſta.
dediticius. v. Arreſo.
deditio. v. Arrendimento, Dazione, Dedizione.
deditionem facere. v. Arrendere, Rendere §. XLIII.
deditiſſimus. v. Obbligatiſſimo.
deditus. v. Arreſo, Dedito, Devoto §. II. Ingolfato, Stratto §. IV.
dedocere. v. Divezzare.
deducere. v. Abbattere §. IV. Dedurre, Deſalcare, Diſalcare, Diſducere, Falcidia §. Raccompagnare, Sbattere §. IV. Scala §. VII. Scommiatare, Scorgere §. I. Traghettare §.
deducere navem e navilibus. v. Varare.
deductio. v. Deſalco, Diſalcazione, Diſfalco.
deducto detrimento, vel deductis expenſis. v. Netto §. VIII.
deductus. v. Dedotto, Dedutto, Deſalcato, Didotto, Sbattuto §. II. Scorto §. III. Sottratto §. II.
deerrare. v. Smarrire §. I.
deeſſe. v. Fallare §. I. Fuggire §. I. Mancare, Meno §. II. Venire meno §. I.
de facie cognoſcere. v. Veduta §. VII.
de facto. v. Di fatto §. II.
defacatiſſimus. v. Chiaritiſſimo §. I.
defacatus. v. Chiarificato.
defatigare. v. Defatigare, Laſſare, Stancare, Straccare §. I.
defatigari. v. Straccare, Strangoſciare.
defatigatio. v. Allaſſamento, Stancamento, Stanchezza, Stracca, Strachezza.
defatigatus. v. Affaticato, Affranto, Fiacco add. Stancato, Straccato, Strambaſciato.
defectio. v. Ammutinamento, Apoſtaſía, Diſcadimento, Ecliſſe, Manchevolezza, Rebellione, Ribellione, Rinnegamento, Rivoltura, Rubellagione, Rubellamento, Rubellazione, Rubellione, Scemamento.
defectione animi laborare. v. Sincopizzare.
defectus. v. Diſetto §. II. Ecliſſe, Falta, Imperfetto ſuſt. Imperfezione, Mancamento, Mancanza, Manchevolezza, Manchezza, Manco ſuſt. Menomanza §. I. Scarſità §. Scarſo ſuſt. Vacazione §. I.
defectus. v. Diſcaduto, Svenuto.
defendens. v. Difenſivo.
defendere. v. Dare braccio, Difendere, Fare guardia, Guardare §. VI. Guarentare, Guarentire, Mantenere §. Perſeverare, Riparare §. I. Scampare, Schermare, Soſtenere §. III. e IV.
defenſio. v. Accomandagione, Difendimento, Difenſa, Difenſione, Difeſa, Guarentía, Guarentigia, Guarento, Preſervazione, Riparazione, Schermo, Scrimaglia.
defenſionem dare. v. Dare difeſa.
defenſionem opponere. v. Fare ſchermo.
defenſionem tribuere. v. Dare difeſa.
defenſioni aptus. v. Difendevole.
defenſionis gratiâ obniti. v. Atroſtare.
defenſor. v. Campione, Defenſore, Difenditore, Difenſore, Soſtenitore, Soſtentatore §.
defenſus. v. Difeſo.
deferre. v. Dare accuſa, Dare inquiſizione, Deferire, Dinunziare §. Diportare §. Soffiare §. X.
defeſſus. v. Affaticato, Affranto, Deſeſſo, Faticato, Laſſo, Stancato, Stanco, Stracco add.
deficere. v. Abbaſſare §. II. Abbottinare §. Affiebolire §. Affinire, Alienare §. Apoſtatare, Cadere §. III. Ceſſare, Diſettare, Diffaltare, Diſcadere, Diſcengere, Diſfare §. III. Diſgocciolare §. Diſvenire, Ecliſſare, Fallare §. I. Falline §. III. Faltare, Finire §. II. Fuggire §. I. Intiepidire §. I. Languire, Lentare, Mancare §. I. e IX. Manco avverb. §. I. e II. Mano §. LVII. Meno §. I. e II. Morire §. II. Perire, Ribellare §. I. Rimanere §. III. Rubellare §. Scurare, Sdilinquire §. Sincopizzare, Spegnere §. II. Sperdere §. I. Stancare §. Stramortire, Terra §. XXIII. Vacare §. I. Venire meco, Venire meno §. I.
deficere pecuniâ. v. Fallire §. IV.
deficere viribus. v. Venire manco §. II. Venire meno.
deficiens. v. Cadente §. I. Ceſſante, Deficiente, Difettoſo, Ecliſſato, Mancante.
deficiens luna. v. Luna §. III.
deficientia. v. Diffalta §. II.
definire. v. Chiarire §. V. Definire, Dichiarare §. I. Diffinire §. II. Difinire, Diſtinire, Sentenziare, Sfinire.
definité. v. Diffinitivamente.
definitio. v. Definizione, Diffinizione, Difinimento, Difinizione.
definitivus. v. Determinativo, Diffinitivo.
definiter. v. Diffinitore.
definitus. v. Diffinito, Difinito.
definxit oculis. v. Fiſamente.
defixus. v. Commeſſo §. I. Radicato.
deflectere. v. Dare volta §. IV. Divertire, Schifare, Svoltare §. I. Torcere.
deflctus. v. Lagrimato.
deflexus. v. Chinato add. Chino add. Inclinato.
deflorare. v. Deflorare, Diſfiorare, Sfiorare.
defloratio. v. Diſfioramento.
defloratus. v. Diſfiorato, Sfiorito §.
deflorſcere. v. Sfiorire, e §.
defluere, v. Dirivare §. II. Fare corſo, Scorrere §. III.
deformare. v. Deformare, Delineare, Difformare, Diformare, Digroſſare, Diſfigurare, Diſformare, Laidare, Sformare.
deformatio. v. Abbozzatura, Deformazione, Digroſſamento, Diſegnamento, Diſegno, Diſformamento.
deformatus. v. Difformato, Digroſſato, Diſegnato, Efformato, Sfigurato, Sfigurito, Sformato.
deforme caput. v. Capaccio.
deformem reddere. v. Diſabbellire, Sformare.
deformis. v. Arfaſatto, Brutto add. Cagnazzo §. I. Deforme, Difforme, Diſformato, Diviſato §. I. Efformato, Malfatto add. Moſtruoſo §. Or-

do, Sconcio §. VIII. Scontraffatto, Sformato, Sozzo §. II.
deformis mens. v. Manaccia.
deformis nasus. v. Nasaccio.
deformitas. v. Bruttezza, Bruttore, Deformità, Difformità, Diformità, Disformazione, Disformità, Sformazione, Sordidezza.
deformiter, v. Deformemente, Difformatamente.
defossus. v. Trapiantato §. II.
defraudare. v. Defraudare, Disfrodare.
defraudatus. v. Defraudato.
defricare. v. Strofinare.
defunctus. v. Defunto, Morto fust. §. II. Morto add. Trapassato §.
defundere. v. Decantare §. Getto §. II.
defungi. v. Fare morte.
defusus. v. Decantato §.
degener. v. Bastardo §. Degenerante, Degenerato, Dischiattato, Straligneo.
degenerans. v. Degenerante, Traligname.
degenerare. v. Degenerare, Digenerare, Dischiattare, Imbastardire, Stralignare, Tralignare, Trasligname.
degeneratio. v. Degenerazione, Stralignamento.
degere. v. Stanziare §. II. Stare per Vivere.
deginbere. v. Brillare §. III. Rastiare, Scorticare.
degustare. v. Mandare §. XII.
degradare. v. Degradare, Digradare.
de gradu dejectus v. Degradato.
de gradu non dejici. v. Sodo add. §. IV.
degustare. v. Assaggiare, e §. I. Delibare, Prelibare, Saporare, Savorare.
degustatio. v. Assaggiamento, Assaporamento, Assaporazione, Spilluzzicamento.
degustator. v. Assaggiatore.
degustatus. v. Assaporato, Prelibato.
de hac re. v. Qui §. V.
dehinc. v. Quindi §. III.
dehiscere. v. Aprire §. IV. Fendere §. II.
dehonestamentum. v. Disonoramento, Disonestamento.
dehonestare. v. Disonestare, Ontare.
dehonestari. v. Disonestare.
dehonestatus. v. Ontato.
dehonestus. v. Disonesto.
dehortari. v. Disconfortare, Disconsigliare, Distorre, Sconfortare, Sconsigliare, Stornare §. I.
dehortatio. v. Disconsigliamento, Sconfortamento.
dehortator. v. Disconsigliatore.
dejectio. v. Atterramento, Atterrazione.
dejectio animi. v. Accoramento, Accorazione.
dejectus. v Atterramento.
dejectus. v. Dicaduto, Dicrollato §. Rivesciato, Sbalzato.
deificatio. v. Consagrazione §. Deificazione.
deiformis. v. Deiforme.
Dei gratia. v. Dio §. V.
dejicere. v. Adimare, Atterrare §. II. Diroccare, Dirupare, Dirupinare, Scodellare §. Spiombare §. I. Sporre §. II. Volta §. XI.
dejicere oculum alicui rei. v. Dare un'occhiata.
dejici. v. Andare in terra §.
de improviso. v. Misavvedutamente.
de improviso advenire. v. Sopraggiugnere, Sopravvenire.
deinceps. v. Accessoriamente, Alla fiata, Alla fila, A mano a mano, Conseguente §. I. Di mano in mano, Disseguente, Mano §. LXXXVI. Più §. XVI. Succedevolmente, Susseguentemente.
deinde. v. Conseguentemente §. Da indi in là, Indi §. I. Quinci §. III. Secondario avverb. Susseguentemente.
de industria. v. Appostatamente.
Deitas. v. Deità.
de jure. v. Di ragione.
delabi. v. Dilibrare, Dirocciare, Dirupare §. I. Discendere, Scorrere, Sdrucciolare.
delassare. v. Stancare.
delassari. v. Infiacchire §.
delassatio. v. Stancamento.
delatio. v. Referto, Riferto, Spiagione.
delator. v. Delatore, Rapportatore, Soffione §. M. Spia §. I. e II. Spione.
delator nequam, impurus. v. Spiaccia.
delectabilis. Compiacevole, Dilettabile, Dilettevole, Dilettoso, Giocondevole.
delectabiliter. v. Dilettabilmente, Dilettevolmente, Dilettosamente.
delectamentum. v. Dilettamento, Dilettato.
delectare. v. Aggustare, Dilettare, Giovare §. I. Rendere §. XIV. Sollazzare.
delectari. v. Aver diletto, Dilettare, e §. Ingrassare §. III.
delectari in re aliqua. v. Compiacere §. I.
delectatio. v. Compiacenza, Compiacimento, Complacenza, Contentezza, Contento fust. Delettamento, Delettazione, Dilettamento, Dilettanza, Dilettazione, Diletto, Gusto §. II. Piacimento, Vaghezza §. I.
delectatione affici. v. Giocondare.
delectator. v. Dilettatore.
delectum facere. v. Fare esercito.
delectum habere. v. Arrolare, Battere §. XXV. Fare gente, Fare leva, Levare §. XI.
delectus. v. Sceglimento, Scelta, Sortita, Trasceglimento, Trascelta fust.
delectus. v. Traicelto add.
delectus militum. v. Leva §. III.
delegare. v. Delegare.
delegatio. v. Delegazione.
delegatus. v. Delegato.
delere. v. Cancellare, Cassare, Dannare §. II. Dare di penna, Diliverare §. III. Dispignere, Penna §. IX. Radere §. IV. Scancellare, Spegnere §. IV. Spuntare §. V. Stinguere.
deletio. v. Cancellatura, Cancellazione, Raso fust. §. Rasura §. I.
deletionis expensa. v. Cancellatura §.
deletus. v. Cassato, Raso §. III. Scancellato.
delibare. v. Assaggiare, e §. I. Delibare, Spilluzzicare.
delibatio. v. Assaggiamento, Assaporamento, Assaporazione, Spilluzzicamento.
delibatus. v. Assaggiato.
deliberare. v. Bilicare §. Deliberare, Diliberare §. III. Fare negozio §. II. Fare sessione, Fermare §. IV. Mettere cuore §. Negoziare §. I. Porre §. V.
deliberate. v. Diliberatamente.
deliberatio. v. Deliberagione, Deliberazione, Diliberagione, Diliberazione, Partito §. II. e III. Propositione.
deliberativum. v. Deliberativo.
deliberativus. v. Diliberativo §.
deliberatum. v. Diliberamento §.
delicate. v. Delicatamente, Dilicatamente, Leziosamente, Morbidamente.
delicate vivere. v. Vivere §. IV.
delicatissimus. v. Delicatissimo, Deliziosissimo, Dilicatissimo.
delicatus. v. Delicato, Delizioso, Dilicato, Diliziosо, Effeminato, Imbambagellato §. Molle §. III. Morbido §. Schifo add. §. I. Sottile §. V. Tenero §. II.
delicia. v. Caccabaldole, Delicatezza, Delizia, Dilicamento, Dilizia, Lezia, Lezio, Mignone, Morbidezza §. Sceda §. Schifezza §. II. Smagio, Smancería, Vezzo per Delizia.
delicias dicere. v. Fare moine.
delicias facere. v. Fare bocca da ridere §. I. Fare moine.
delicias faciens. v. Attoso.
delicias in vestitu ostendere. v. Sfoggiare.
deliciis diffluens. v. Cascante §. III.
deliciis diffluere. v. Cascare §. IX. Ninfa §.
deliciola. v. Amorevolezzina.
delicium. v. Delizia, Dilicamento, Dilicatezza, Dilizia, Mignone.
delicti gratiam facere. v. Fare perdono, Grazia §. VIII.
delictum. v. Delitto, Diffalta, Eccesso §. III. Forfatto fust. Malificio, Misfatto, Peccato, Rio per Reezza, Scappuccio.
deligere. v. Banca §. Eleggere.
delineare. v. Contornare §. Delineare, Descrivere, Dintornare.
delineatio. v. Designazione, Dintornamento.
delineatus. v. Contornato, Delineato, Dintornato.
delinimentum. v. Liscіamento.
delinire. v. Allenire, Imbonire.
delinitio. v. Liscіamento §.
delinitus. v. Addolcito, Allenito, Raccosolato, Rattemperato.
delinquens. v. Delinquente.
delinquere. v. Delinquere, Fallare, Forfare, Misfare, Peccare,
deliquia. v. Chiassaiuola.
deliquium. v. Deliquio, Sdilinquimento, Sincope.
deliramenta. v. Ciancia, Ciancione.
deliramenta loqui. v. Dire scerpelloni.
delirans. v. Delirante, Vaneggiante.
delirare. v. Ammattire §. Bracco §. VIII. Canto §. VIII. Dare nelle girelle, Dare volta §. III. Delirare, Freneticare, Girandolare, Girare §. XII. Girella §. Impazzire, Motteggiare, Senno §. VM. Sentimento §. IV. Vacillare §. Vagellare §. III. Vanare, Vaneggiare, Volta §. XII. Uscire §. XIII.
deliratio. v. Folleggiamento.
delirium. v. Delirio, Impazzamento.
delirus. v. Delirante, Deliro, Matterullo, Rimbambito, Rimbarbogito, Vaneggiatore.
delirus senex. v. Barbogio.
delphica. v. Credenza §. XIV.
delphin. v. Dalfino, Delfino, e §. IV.
delphinium. v. Rigaligo.

delphinus. v. Dalfino, Delfino.
delubrum. v. Delubro.
deludere. v. Deludere.
delumbari. v. Dilombare.
deluſio. v. Deluſione, Diluſione.
deluſus, v. Deluſo.
demens. v. Dementato, Demente, Diſenſato, Matto, Pecorino add. §. Rimbarbogito.
demenſum. v. Compito ſuſt.
demenſum dare. v. Dare compito.
dementare. v. Dimentare, Zonzo §.
dementatus. v. Rimbarbogito.
dementem eſſe. v. Secolo §. II.
dementem reddere. v. Dementare.
dementer. v. Alienatamente, Forſennatamente.
dementia. v. Demenza, Forſennataggine, Forſennatezza, Mattezza, Sciocchezza.
demere. v. Detrarre, e §. I. Diſalcare, Sbattere §. IV.
demergere. v. Affondare, Nabiſſare §.
demergi. v. Affondare §. I. Andare a fondo, Andare a traverſo, Fondo §. XIII. Sfondare §. III. Sfondolare §. II. Stare a fondo.
demerſio. v. Attuffatura.
demerſus. v. Abiſſato, Demerſo, Tuffato.
demigrare. v. Sgomberare §. I.
demigratio. v. Sgombero ſuſt.
deminuere. v. Diminuire, Sminuire.
deminui. v. Sminuire §.
deminutio. v. Accorciatura, Scemo ſuſt. Sminuimento.
deminutor. v. Accorciatore.
deminutus. v. Sminuito.
demirans. v. Stupidito.
demirari. v. Fare croce §. V. Fare maraviglia §. II. Spantare.
demiſſa voce vocare. v. Socchiamare.
demiſſa vox. v. Sommeſſo §. I.
demiſſe. v. Baſſamente, Baſſo avverb. Gecchiatamente, Piccolamente §. Rimeſſamente, Umilmente.
demiſſio. v. Aggecchimento, Calata §. I. Gecchimento, Inchinazione, Sommeſſione.
demiſſo animo. v. Puſillanimamente.
demiſſo capite. v. A capo baſſo, A capo chino §. Capo §. XXII.
demiſſo capite incedere. v. Andare a capo chino.
demiſſo vultu ſtare. v. Stare col viſo baſſo.
demiſſum caput tenere. v. Stare a capo chino, o baſſo.
demiſſus. v. Abbaſſato, Baſſato, Caduto §. II. Dibaſſato, Dimeſſo §. Gecchito, Inchinato, Rimeſſo, Tapino §.
demittere. v. Abbaſſare, Abbattere §. II. Adimare, Avvallare, Baſſare, Calare, Diſcendere §. III. Mettere a baſſo, Rimettere §. II. Tenere giù, Tirare §. XXXVIII.
demitti. v. Calare §. II. Dibaſſare §. II.
democratia. v. Popolo §. IV.
democraticus. v. Democratico.
demoliri. v. Atterrare, Demolire. Eſterminare, Smantellare, Sovvertire.
demolitio. v. Demolizione.
demonſtrans. v. Dimoſtrante, Dimoſtrativo.
demonſtrare. v. Additare §. Dimoſtrare, Diſegnare §. II. Inſegnare §. Ritrarre §. III.
demonſtratio. v. Chiarificazione §. Chiarigione §. Dimoſtragione, Dimoſtramento, Dimoſtrazione, e §. I. Eſpreſſione, Eſpreſſiva, Evidenza, Indicazione, Moſtramento, Moſtrazione, Riprova.
demonſtrative. v. Dimoſtrativamente.
demonſtrator. v. Dimoſtratore.
demonſtratrix. v. Dimoſtratrice.
demonſtratus. v. Dimoſtrato, Rappreſentato.
de more. v. All'uſanza, All'uſato.
demptus. v. Detratto.
demulcere. v. Ammoinare, Ligiare, Liſciare, Piacevolare, Riplacare.
demulceri. v. Addormentare §. I.
demum. v. Conſeguente §. I. Fare conto §. II.
denarius. v. Barile §. II. Decennario, Gabellotto, Giulio.
denaſare. v. Sviſare.
denaſatus. v. Dinaſato.
dendrites. v. Alberino.
denegare. v. Denegare.
denegatio. v. Dinegazione, Diniego.
denegatus. v. Denegato, Negato.
denigrare. v. Annegrare, Denigrare, Dinigrare.
denigratio. v. Annerimento, Annerimare.
denigratus. v. Annerato, Annerito.
denique. v. Al fine, Alla fine, All'ultimo, Concluſione §. II. Finalmente, Fine §. VII. In fatti, In fine, In ſomma, Poi §. III. Somma §. VI. Ultimo §. II.
denominare. v. Denominare, Dinominare.
denominatio. v. Denominazione, Dinominazione, e §.
denominativus. v. Denominativo.
denominatus. v. Denominato.
denotare. v. Denotare, Dinotare, Dire §. III. Figurare §. III. Significare.
dens. v. Dentame §. Dente, e §. II. Dentello §. I.
denſa nebula. v. Nebbione.
denſare. v. Condenſare, Denſare.
denſari. v. Affoltare, Appaſtare.
denſatus. v. Denſato, Stivato.
dens caballinus. v. Dente cavallino.
dens caninus. v. Canino add. §. II. Dente canino, Occhiale add. §.
dens immanis. v. Dentaccio.
denſiſſimus. v. Denſiſſimo, Foltiſſimo, Fondiſſimo §. Speſſiſſimo add.
denſitas. v. Denſezza, Denſità, Denſo ſuſt Speſſezza, Speſſo ſuſt.
dens leonis. v. Piſciacane.
dens lucidus. v. Dentaccio.
dens maxillaris. v. Maſcellare.
denſum ſenticetum. v. Macchione.
denſus. v. Affolato, Ceſpugliato, Condenſo, Corputo §. Crebro, Denſo add. Fitto add. §. II. Folto, Fondo add. §. I. Gremito, Groſſo §. XV. Naſcondevole, Serrato §. Speſſato, Speſſo add. e §. I.
dentale. v. Dentale.
dentatus. v. Dentato, Sannuto.
dentellaria. v. Piombaggine §.
dentes. v. Dentatura.
dentex. v. Dentice.
dentibus arreptus. v. Azzannato.
dentibus arripere. v. Acceſſare, Addentare, Aſſannare, Azzannare, Dare di zanna.
dentibus confectus. v. Maſticato.
dentibus diſtringere, fodicare, lacerare, mordere. v. Morſecchiare, Morſicare.
dentibus frendere. v. Diſgrignare.
dentibus infrendere. v. Diruggiare §.
dentibus ſauciatus. v. Addentato.
denticulus. v. Dentello.
dentiducus. v. Cavadenti.
dentiſcalpium. v. Dentelliere, Stecco II. Stuzzicadenti.
dentium ſeries. v. Dentame.
denudare. v. Dinudare, Diſcudare, Ignudare, Nudare.
denudatus. v. Nudato.
denunciare. v. Annunziare §. Denunziare, Dinunziare, e §. Dire §. IV. Immare.
denunciatio. v. Denunzia, Denunziazione, Dinunzia, Dinunziazione, Immazione.
denunciatus. v. Dinunziato.
denuo. v. Capo §. XVIII. Da capo Di bel nuovo, Di nuovo, Di nuovo.
denuo adificare. v. Riporre §. VI.
denuo agrotare. v. Raccappellare.
denuo aſcendere, v. Riſalire.
denuo audire. v. Riudire.
denuo benedicere. v. Sopprabbenedire.
denuo claudere. v. Riſerrare.
denuo comedere. v. Rimangiare.
denuo cribrare. v. Riſtacciare.
denuo criſpare. v. Rincreſpare.
denuo excuſus. v. Riſtampato.
denuo exuere. v. Riſpogliare.
denuo facere. v. Fare nuovo.
denuo fundare. v. Rifondare.
denuo fundere. v. Rifondere.
denuo incipere. v. Fare da piede.
denuo in morbum incidere. v. Raccappellare.
denuo inſitus. v. Rinneſtato.
denuo inſtruere. v. Rapparecchiare.
denuo intrare. v. Rientrare.
denuo iraſci. v. Riſdegnare.
denuo loqui. v. Riparlare.
denuo movere. v. Rimuovere.
denuo munire. v. Rifortificare.
denuo obſignare. v. Riſuggellare.
denuo pingueſcere. v. Ringraſſare.
denuo porrigere. v. Riporgere.
denuo pragnantem fieri. v. Ringravidare.
denuo purgare. v. Riſtacciare.
denuo ſigillum imponere. v. Riſuggellare.
denuo ſilveſcere. v. Rinſelvare.
denuo ſponſare. v. Riſpoſare.
denuo ſtercorare. v. Riconcimare.
denuo ſtimulare. v. Ripugnere.
denuo ſubmittere. v. Riſommettere.
denuo tranſire. v. Ripaſſare.
denuo velle. v. Rivolere.
denuo veſtire. v. Riveſtire.
denuo vincere. v. Rivincere.
deobſtruens. Diſoppilante.
deobſtruere. v. Diſoppilare.
de omnibus periclitari. v. Fare reſto §. II.
deorſum. v. A chino, A dichino, A chino, Alla 'ngiù, Allo 'ngiù, A valle, Da indi in giù. Di giù, Di giuſo, Di quà giù, G'ù, Giuſo, e §. II. In giù, Ingiuſo, Laggiù, Laggiuſo, Sotto avverb.
deorſum ire. v. Andare alto §. II. Andare in giù.
deorſum tendere. v. Andare di ſopra in giù.
Deo ſit gratia. v. Dio §. V.
Deo vacare. v. Dare neutr. paſſ. VII.
depauperare. v. Fare povero.
depellere. v. Pertinare §. II.
depellere. v. Ceſſare §. I. Eſiliare, Man-

XVI. Puleggio §. II. Rincal-
III. Scacciare, Sgomberare §.
a particella riempit. §. XV.
. v. Dependente, Dipendente,
ate add.
v. Dependere, Derivare, Di-
è, Dirivare.
, *impostor amans*. v. Guasto
II.
. v. Gotto add. §. III. Svisceratо

v. Andare pazzo, Andare per-
li checchè sia, Ardere §. VI. Fa-
amore, Impazzare §. Incarogna-
Matto §. III. Morto §. IV. Por-
XXII.
aliquem. v. Morire §. VIII.
reddere. v. Pettinare §. II.
v. Storiato.
. v. Depelare, Dipelare, Pe-

. v. Dipelato, Spelacchiato.
v. Dipelato.
. v. Dipingere.
lus. v. Deplorabile.
. v. Compiangere, Deplora-

r. v. Compiangitore.
m. v. Giudicare §. III.
. v. Compianto add. Deplorato,
cato add. §. Lacrimato.
. v. Deporre, e §. Depositare,
re, e §. I. e III. Dipositare,
re §. IV. Mettere, Porre §.
. e XXX. Posare, Rifiutare, §. I.
§. IV. Sporre §. II.
apud aliquem. v. Dare in depo-

arma. v. Disarmare. §. II.
s. v. Saccheggiante.
i. v. Andare a bottino, Andare
o, Andare a sangue §. Assacco-
are, Bottino §. I. Cavalcare §. II.
sacco, Dipopolare, Disolare,
o fust. §. I. Malmeggiare, Met-
bottino, Mettere a fuoco §. Ra-
§. II. Saccheggiare, Sacco §. VII.
zzare §. Scorrere §. VI.
tio. v. Disolamento, Disolazio-
uasto fust. Saccheggiamento, Sac-
VI. Saccomanno §. Stracciamen-

tor. v. Saccheggiante, Sacchegge-
us. v. Disolato, Guasto add. Sac-
iato, Scorso add. §.
e. v. Confinare.
us. v. Confinato.
ius. v. Depositario, Dipositario,
tore.
cussa accipere. v. Dipositо §.

cussa esse. v. Dipositо §. II.
v. Deposizione, Depositо fust.
aimento §.
armorum. v. Disarmamento.
m. v. Depositо, Depositione, Di-
, Serbanza, Serbo.
s inficiari. v. Disdire §. VI.
s renuntiare. v. Disdire §. V.
. v. Depositato, Depositо add.
itato, Dipositо, Posato.
i. v. Mettere a sacco, Scorrazzare
ligiare §.
or. v. Depredatore, Saccheggiato-

us. v. Disviante.
re. v. Depravare, Inviziare.
i. v. Incattivire, Intristare, In-
c §.

depravatè agere. v. Fare peggio §. I.
depravatio. v. Depravazione, Deterioramento.
depravatissimus. v. Scorrettissimo.
depravatum esse. v. Andare a grucce.
depravatus. v. Incattivo, Inmalvagito, Scorretto.
deprecabilis. v. Deprecabile.
deprecari. v. Inorare §. II.
deprehendere. v. Cogliere §. IV. Giugnere §. IV. Incogliere, Scoprire §. IV.
deprehensus. v. Colto §. I. Giunto §. III.
depressio. v. Abbassigione, Abbassamento, Abbattimento §. I. Attuffatura, Bassamento, Bassanza, Bassezza. Depressione, Dibassamento, Dibassanza, Dibassatura, Inclinamento, Menomanza §. II. Minoranza §. I. Rabbassato.
depressus. v. Abbassato, Avvilito, Declinato, Depremuto, Depresso, Dibasmato, Dimesso §. Giacente §. II. Ricagnato, Scaduto, Svilito.
deprimere. v. Abbassare, Abbiettare, Acchinare, Avvallare, Avvilare, Avvilire, Declinare §. II. Deprimere, Deprimere, Dibassare, Disfermare, Fare abbassamento, Fare vile, Inchinare, Inumiliare, Premere §. VI. Rabbassare, Raumiliare, Riumiliare, Smaccare §. II. Sotterrare §. II. e III. Svilire, ditare §. XXXVIII. Umiliare.
deprimi. v. Dechinare §. Dibassare §. II. Disdare.
depulsio. v. Sgomberamento, Sgombero fust. §.
depulsor. v. Scacciatore, Sgombratore.
deradere. v. Sgrottare.
de re aliqua dicere. v. Dire sopra una cosa.
derelictus. v. Abbandonato, Derelitto, Diserto add. §. I.
de religione malè sentiens. v. Bigio §. I.
derelinquere. v. Abbandonare, Via, particella riempit. §. VI.
deridere. v. Coglionare, Corbellare, Deridere, Diridere, Dirisiare, Giuoco §. XIV. Porre §. XXXIX. Sbertare, Scoccoveggiare.
derisio. v. Coglionatura, Irrisione.
derisor. v. Corbellatore, Deriditore, Derisore, Dileggiatore, Dirisore, Irrisore, Riditore, Schernitore.
derisorie. v. Derisivamente, Per §. LXIX.
derisus. v. Derisione, Dirisione.
derisus. v. Deriso add. Scornacchiato.
derivare. v. Muovere §. XI.
derivare aquas. v. Fognare.
derivari. v. Derivare, e §. I. Diramare §. Dirivare, e §. I.
derivatio. v. Dependenza, Derivazione, Risultamento.
derivatus. v. Derivato, Dirivato.
derogare. v. Derogare.
derogatio. v. Deroga, Derogazione, Dispensa §. III. Dispensagione §. Dispensazione §. II.
derogatorius. v. Derogatorio, Dirogatorio.
derogatus. v. Derogato.
de sacris temerè loqui. v. Entrare §. XIII.
de sacro baptismate suscipere. v. Fare cristiano §. II.
desavire. v. Indracare.
desannare. v. Coccare §. II.
descendendi vim habens. v. Discensivo.

descendens. v. Descendente, Discendente.
descendere. v. Andare di sopra in giù, Andare giù, Calare §. I. Condiscendere §. III. Descendere Discendere, Dismontare §. I. Disvallare, Scendere, e §. II. Smontare.
descendere in partes. v. Parteggiare.
descensio. v. Calamento, Calo, Condescensione, Condiscensione, Descendimento, Discendimento, Discensione.
descensor. v. Descensore, Discensore.
descensus. v. Caduta §. I. Calamento, Calata, e §. I. Calo, descensione, Descenso, Digradamento, Digradazione, Discendimento, Discenso, Discesa, Discesо, Scendimento, Scesa, e §. I.
descisсere. v. Abbottinare §. Ribellare §. I. e II. Rubellare §.
descobinatus. v. Grattato, Grattugiato.
describere. v. Conscribere, Copiare, Descrivere, e §. I. Discrivere, Divisare §. I. Figurare §. IV. Impennare §. III. Mettere in nota, Ricopiare, Specificare.
descriptio. v. Circonscrizione §. Descrizione, Designazione, Disegnamento.
descriptivus. v. Descrittivo.
descriptus. v. Descritto, Diserito, Levato.
desecrare. v. Disagrare.
desecratus. v. Disagrato.
desector. v. Smiuzzatore.
deserens. v. Abbandonante.
deserere. v. Abbandonare, Deserere, Fare fuora §. In abbandono, Lasciare §. II. Mettere in abbandono, Monte §. VI. Piantare §. IV. Via, particella riempit. §. VI.
desertio. v. Abbandonamento, Abbandono, Derelizione.
deserto ordine. v. Alla sfilata.
desertor. v. Abbandonatore, Disertore, Rifuggito §.
desertor miles. v. Disertore.
desertum. v. Deserto fust. Diserto fust.
desertus. v. Abbandonato, Disabitato, Solingo §. Solitario.
desis. v. Infingardito, Infingardo, Lento add. Poltrone.
desiccare. v. Diseccare.
desiccatus. v. Deseccato.
desidem esse. v. Dormire §. IX. Mano §. CLVIII. Tenere la mano §. III.
desiderabilis. v. Desiderativo, Desiderevole, Disiderabile, Disiderativo.
desiderans. v. Disiderante.
desiderare. v. Amare §. III. Desiare, Desiderare, Desirare, Disiare.
desiderator. v. Desideratore.
desideratus. v. Disiderato.
desidere. v. Dondo'are §. II.
desiderio ardere. v. Ardere §. V.
desiderio contabescere. v. Morire §. VII.
desiderio emori. v. Voglia §. II.
desiderio flagrans. v. Invaghito.
desiderio flagrare. v. Bramare, Sospirare §. Venire voglia.
desiderio incendi. v. Invaghire §. I. Riscaldare §. IV.
desiderio inflammare. v. Fare vago, Invasghire.
desiderium. v. Affetto fust. §. I. Caldo fust. §. V. Desianza, Desidério, Desío, Desiore, Desira, Desire, Disianza, Diisderanza, Disiderazione, Disiderio, Disidero, Disío, Disire, Intendimento §. III. Intento fust. Manza,

Premura, Struggimento §. IV. Volliença.

deſiderium gignere. v. Fare voglia.

deſiderium injicere. v. Indiſiare, Invogliare.

deſidia. v. Accidia, Infingardaggine, Infingarderia, Infingardía, Lentezza, Oziosaggine, Pigherrà, Pigrezza, Poltronía.

deſidia marceſcere. v. Poltrire, Stare in ozio.

deſidiari. v. Mano §. CLIV. Stare colle mani in mano.

deſidioſe. v. Accidioſamente, A man giunte §. I. Neglettamente.

deſidioſus. v. Accidiato, Accidioſo, Lasco, Neghiettoſo, Neghittoſo, Poltroneſco.

deſignare. v. Diſegnare §. III. Simboleggiare, Simbolizzare.

deſignatio. v. Deſignazione.

deſignatus. v. Elezionato.

deſilire. v. Sculettare §.

deſinens. v. Finiente.

deſinere. v. Ceſſare, Finare, Finire §. II. e III. Laſciare §. X. Luogo §. VI. Mano §. CIX. Mollare, Paſſare §. IX. Reſtare §. II. Rifinare, Rimanere §. III. Riſtare §. Stare, Trapaſſare §. III.

deſinere amare. v. Diſinnamorare.

deſipere. v. Ammattire §. Dare nel matto, Folleggiare, Impazzire, Infollire, Pazzeggiare, Pazziare, Sciocchegiare, Sentimento §. IV. Vanare, Vaneggiare.

deſipiens. v. Folleggiante, Scipido §. Scipito §. Vaneggiatore.

deſiſtere. v. Arrenare §. I. Deſiſtere, Finare, Fornire §. I. Laſciare §. X. Mano §. CIX. Mollare, Rifinare, Rifinire, Rimanere §. II. Riposare, e §. I. Riſtare §. Stare per Deſiſtere.

deſolare. v. Deſertare, Deſolare, Diſolare, Recare §. XII.

deſolatio. v. Deſolazione, Diſertagione, Diſertamento, Diſolamento, Diſolazione.

deſolatus. v. Deſolato, Diſolato.

deſpectio. v. Vilipendio.

deſpectui habere. v. Avere a ſdegno, Strapazzare.

deſpectus. v. Deſpetto, Diſpettato. Diſperto ſuſt. §. I. Diſpetto add. Diſpitto, Diſpregio.

deſperanter. v. Diſperatamente.

diſperare. v. Via, particella riempit. §. VIII.

deſperare ſalutem. v. Sfidare §. II.

deſperari. v. Diſperare §. II.

deſperatio. v. Diſconfidenza, Diſperagione, Diſperamento, Diſperanza, Diſperazione.

deſperationi ſe tradere. v. Dar l'anima al nimico.

deſperationis plenus. v. Sfiducciato.

deſperatus. v. Diſperabile, Diſperato add.

deſpicari. v. Diſpittare, Diſpregiare, Sdegnare, Spregiare, Sprezzare, Vile §. I. Vilificare.

deſpicatio. v. Diſdegno §. Diſpregio, Spregio, Vilipenſione.

deſpicatiſſimus. v. Diſpregiatiſſimo.

deſpicatui ducere. v. Diſperto ſuſt. §. II.

deſpicatus. v. Deſpitto, Diſpettato, Diſperto ſuſt. §. I. Diſpregianza, Diſpregiato, Diſprezzo, Poſtergato §. Vilipendio.

deſpicere. v. Avere a ſdegno, Diſpettare, Diſpregiare, Diſprezzare, Fare occhio §. V. Miſconoſcere, Sfatare, Sghignare, Vilire.

deſpicientia. v. Diſpitto, Diſprezzamento, Vilipendio.

deſpoliare. v. Diſpogliare.

deſpoliatio. v. Spogliamento.

deſpoliatus. v. Aſſaſſinato, Diſpogliato.

deſpondere. v. Diſpoſare, Fidanzare §. Giurare §. II. Spoſare §. I.

deſpondere animum. v. Sbaldanzire, Sfrontare.

deſponſa. v. Giurato add. §. I.

deſponſare. v. Diſpoſare, Spoſare,

deſponſatio. v. Diſpoſamento, Sponſalato.

deſponſatus. v. Diſpoſato, Spoſato.

deſponſus. v. Diſpoſato, Fidanzato.

deſpota. v. Deſpoto.

deſpoticus. v. Diſpotico.

deſpumare. v. Diſchiumare, Schiumare, Stumiare.

deſpumatio. v. Stumia.

deſpumatus. v. Schiumato.

deſquamare. v. Scagliare.

deſtillans. v. Stillante.

deſtillare. v. Colare §. I.

deſtillatio. v. Stillamento.

deſtinare. v. Applicare, Deſtinare, Diputare, Fatare.

deſtinatio. v. Deſtinazione.

deſtinatiſſimus. v. Determinatiſſimo.

deſtinatus. v. Deſtinato add. Determinato, Diputato, Fatato.

deſtituens. v. Abbandonante.

deſtituere. v. Abbandonare, Laſciare §. II.

deſtitui. v. Reſtare §. VIII. Secco ſuſt. §. IX.

deſtitui animo. v. Smagliare §. IV.

deſtitutio. v. Abbandonamento, Abbandono, Derelizione.

deſtitutus. v. Abbandonato, Deſtituto.

deſtructio. v. Deſtruzione, Diſerto ſuſt. §. Diſacimento, Diſfazione, Diſtruggimento, Diſtruzione, Struggimento, Struzione.

deſtructor. v. Annullatore, Diſfacitore, Diſfattore, Diſpopolatore, Diſtruggitore, Diſtruttore, Struggitore.

deſtructus. v. Diſfatto, Diſtrutto, Strutto add. §. I.

deſtruendi vim habens. v. Diſtruggitivo.

deſtruendi vi praditus. v. Diſtruttivo.

deſtruere. v. Annullare, Deſtruggere, Diſcomporre, Diſertare, Diſfare, Diſtruggere, Scomporre, Sconcertare §. Sfare, Sovvertere, Spacciare §. V. Struggere §. II.

deſtrui. v. Diſfare, Sprofondare.

de ſuâ pecuniâ ſe nutrire. v. Fare ſpeſa §. III.

de ſub. v. Di ſotto avverb.

deſudare. v. Riſudare, Stillare §. IV.

deſuefacere. v. Diſavvezzare, Diſvezzare, Diſuſare, Divezzare.

deſuefieri. v. Diſuſare §. Svezzare §.

deſuefacere. v. Diſavvezzare, Divezzare §. I. Svezzare §.

deſuetudo. v. Abuſo §. Diſſuetudine, Diſuſanza, Diſuſo.

deſuetus. v. Divezzo.

deſumere. v. Deſumere, Pigliare §. IV.

de ſuperiori loco æſtimare. v. Sopraggiudicare.

deſurſum. v. Di ſopra avverb. §. I.

de te actum eſt. v. Oca §. XI.

detectio. v. Scoperta, Scopertura, Scoprimento, Scoprimento, Scoprimento.

detector. v. Diſcopritore, Diſcovritore, Diſvelatore, Scopritore.

detectus. v. Diſcoperto, Diſcoprimento, Diſcoverto, Diſvelato, Manifeſto, Scoperchiato, Svelato.

detegere. v. Diſcoprire, Diſcovrire, Iscuoprire, Diſvelare, Fare ſcoperto, Revelare, Scoprire, e §. II. e IV. Slare.

detentio. v. Diſtenimento, Rattenuta, Ritenenza, Ritenzione, Sagina.

deterere. v. Sminuzzare, Stritolare.

detergens. v. Detergente, Deterſivo.

detergere. v. Detergere, Fare pulito, Mondare §. Raſciugare.

deterior. v. Scadente.

deterioratio. v. Piggioramento.

deteriore loco eſſe. v. Andare al diſotto.

deteriorem facere, v. Deteriorare, Piggiorare.

deterior factus. v. Peggiorato.

deteriori conditione eſſe. v. Di ſotto, poſiz. §. II.

deteriorîs notæ. v. Di baſſa.

deterius agere. v. Fare peggio.

determinare. v. Determinare, e §.

deterrere. v. Diſpaventare, Invilire, Spaventare, Stornare §. I.

deterrimè. v. Maliſſimo.

deterrimus. v. Maliſſimo.

deterritus. v. Invilito.

detorſus. v. Mondato §. Riſciacquato.

deteſtabilis. v. Abbominabile, Deteſtabile, Deteſtando.

deteſtandus. v. Eſecrabile, Eſecrando.

deteſtari. v. Abbiurare, Deteſtare, Esecrare.

deteſtatio. v. Abbiurazione, Abbominazione, Abbominio, Abominazione, Deteſtazione, Diteſtazione, Orror II.

deteſtatus. v. Deteſtato.

detinens. v. Ritenitore, Ritenitrice

detinere. v. A bada §. I. Dimorare III. Diſtenere, Ditenere, Fraſtenere, Intertenere, Intrattenere, Loggiare II. Ritenere §. XII. Soſtenere §. Tardare §. III. Tenere a bada, Tenere a dondolo, Tenere a loggia, Trattenere.

detinere aliquem ſuſpenſum. v. Crear §. IV.

detonſare. v. Toſare, Toſolare.

detorquere. v. Stravolgere.

detractio. v. Defalco, Detrazione, falcazione, Ditrazione, Mormorazione, Mormorio §. Scemamento, ſurrazione §.

detractor. v. Bobottatore §. Detrattore, Morditore §. Mormoratore, Sufurrone §. Susurrone §.

detractus. v. Defalcato, Sottratto §.

detrahere. v. Abbattere §. II. e IV. Decare, Detrarre, Diffalcare, Ditrarre, Falcidia §. Sbattere §. IV. Sottrarre V.

detrectare. v. Sfuggire.

detrimento eſſe. v. Dare carico §. I.

detrimentum. v. Danaggio, Danneggiamento, Detrimento, Scapitamento, Scapito, Scemamento, Sromodo

detrimentum capere. v. Fare male §.

detrimentum dare. v. Dare ſcapito.

detrimentum pati. v. Mettere del ſuo. Mezzo §. XI.

detritor. v. Sminuzzatore.

detritus. v. Sminuzzato, Stritolato, Trinato.

lere. v. Detrudere.
care. v. Scapezzare §.
catus. v. Scavezzato.
ſcellus. v. Sgonfiato, Sgonfio.
ſcare. v. Disfiatare §. Sgonfia-

are. v. Spiombare §. I.
are. v. Bruttare, Deturpare, Dis
nare, Fare brutto, Imbrattare,
zzare, Laidare, Laidire.
ari. v. Imbruttire, Infozzire,
bruttire.
atio. v. Disformazione.
are. v. Dare guſto, Devaſtare,
aſtare, Fare guſto, Fuoco §.
I. Malmeggiare, Malmenare.
atio. v. Devaſtazione.
re. v. Diſvelare.
re. v. Condiſcendere §. I.
descdere. v. Fare piazza §. I.
declinare. v. Forviare.
e. v. Deviare, Diviare.
us. v. Soggiogato.
in tibi conſuluiſſe. v. Fornaio §.
ians. v. Obbligante.
ire. v. Legare, Obbligare.
tus. v. Tenuto §. II.
inare. v. Diſpulzellare, Diſvergi
e, Spulcellare, Spulzellare, Sver
ire, Viziare §.
inari. v. Capitare §. III.
inatio. v. Diſverginamento, Sver
imento.
a. v. Di veduta.
re. v. Scantonare §. II. Schenci

. v. Diſviato, Fuora §. VIII. Ma
§. XCVII. Sviato, Traviato.
efficere. v. Deificare.
ipſum laudo teſtem. v. Dio §.

jurare. v. Fare prego a Dio §.
precari. v. Fare orazione.
teſtor. v. Dio §. IX.
tus. v. Devoluto, Divoluto.
re. v. Divotare, Incannare §. In
are, Ingollare, Scuffiare, Succiare
Tranghiottire, Trangugiare.
tio. v. Trangugiamento.
tor. v. Inghiottitore, Ingoiato

tus. v. Inghiottito, Ingoiato,
nghiottito.
o. v. Divozione §. II.
nibus peremptus. v. Stregato.
ſſime. v. Devotiſſimamente, Divo
mamente.
ſſimus. v. Obbligatiſſimo.
us. v. Botato, Botio, Devoto §. I.
. Divoto §. II. Obbligato, Sviſcera
I.
re. v. Dare anima §. II.
v. Deo, Dio, Domeneddio, Id

bene vertat. v. Mandare §. XV.
effictus. v. Deificato.
optimus maximus. v. Signore §.

providebit. v. Santo §. XI.
te perdat. v. Dare il malanno.
te ſoſpitet. v. A Dio.
. v. Deſtro add. e §. II. e IV. Di
o §. VIII. Diſpoſto §. IV. Fiero §. V.
giere §. III. Leſto, Ritto §. III.
llo, Spedito §. II.
a. v. Deſtra, Marritta.
a jungere dexteram. v. Impalma

e. v. Deſtramente, Leggiadramen

dexteritas. v. Attezza, Attitudine, De
ſtrezza, Fierezza §. Sottilità §. I.
dexterrime. v. Deſtriſſimamente.
dexterrimus. v. Deſtriſſimo, Leſtiſſi
mo.
dextra. v. A man deſtra, A man rit
ta.
dextrale. v. Deſtrale.
dextrarum conjunctio. v. Impalmamen
to.
dextrorſum. v. A deſtra, A man deſtra,
Mano §. XVI. e XVII.

D I

Diabetes. v. Diabete.
diabeticus. v. Diabetico.
diabolice. v. Diabolicamente.
diabolicus. v. Diabolico.
diabolus. v. Diavolo, Fiſtolo, Nemico
§. Nimico §. Tentatore.
diacalamentum. v. Diacalamento.
diachalcites. v. Diacalcite.
diacodion. v. Diacodion.
diaconatus. v. Diacano, Diaconato,
Diacono.
diaconiſſa. v. Diaconeſſa.
diaconus. v. Diacano §. Diacono.
diacyminon. v. Decimino.
diacyminum. v. Diacimino.
diadema. v. Diadema.
dietheticus. v. Dietetico.
diagonius. v. Diagonale.
dialectica. v. Dialettica, Loica.
dialecticus. v. Dialettico ſuſt. Dialettico
add. Loico ſuſt. Loico add.
dialectus. v. Dialetto.
dialis. v. Gioviale.
dialogorum ſcriptor. v. Dialoghiſta.
dialogus. v. Dialogo.
dialthea. v. Dialtea.
diamecanon. v. Diapapavero.
diameter. v. Diametro.
diametralis. v. Diametrale.
diametrice. v. Diametralmente.
diamoron. v. Diamoron.
diapaſon. v. Diapaſon, Ottava §. III.
diapenidion. v. Diapenidio.
diapente. v. Diapente, Quinta.
diaphanus. v. Diafano.
diaphanicon. v. Diafinico.
diaphoreſis. v. Diaforeſi.
diaphoreticus. v. Diaforetico.
diaphragma. v. Diaflagma, Pannicolo §.
II. Settotraſverſo.
diapraſon. v. Diapraſſio.
diaprunon. v. Diaprunis.
diarhodon. v. Diarodon.
diarium. v. Diario, Giornale, e §.
diarrhœa. v. Andata §. Cacaiuola, Diar
rea, Fluſſo, Soccorrenza, Uſcita §.
II.
diateſſaron. v. Diateſſaron.
diatriompepereon. v. Diatriompipereon.
diazingibereos. v. Diagengiovo.
dica. v. Cavalluccio §. II. Citazione,
Comparſa §. III. Richieſta §. I.
dicare. v. Dedicare, Intitolare §. II.
dicatus. v. Dedicato.
dicatus, addictus eccleſiæ. v. Eccleſiaſti
co §.
dicax. v. Paravoloſo.
dicendi ratio. v. Dicimento.
dicendum habere. v. Dire §. XII.
dicens. v. Dicente.
dicere. v. Cantare §. I. Chiama
re §. II. Dicere, Dire, Dire
per Manifeſtare, Dittare, Preconiz
zare.
dicere quod quis ſentit. v. Dire come
ella s'intende.
dictamnum. v. Dittamo.
dictamus. v. Dittamo.
dictamum album. v. Fraſſinella.
dicta mutare. v. Diſdire §. IX. Ridire
§. III.
dictare. v. Dettare, e §. I. Imburchia
re.
dicta retractare. v. Ridire §. III.
dictator. v. Dittatore.
dictatorius. v. Dittatorio.
dictatum. v. Dettato ſuſt. Latino ſuſt.
§. II.
dictatura. v. Dettatura §. Dittatura.
dicteria facere. v. Sbottonare §. Sbotto
neggiare,
dicteria non curare. v. Doſſo §. IV.
dicteriis laceſſere. v. Sbottonare, Sbotto
neggiare.
dicteriis mordere. v. Trafiggere §.
dicterium. v. Arguzia, Bottone §. VI.
Colpo §. X. Motto, Puntura §. II.
Ribobolo, Tratto §. VIII.
dictio. v. Dizione.
dictionarium. v. Dizionario, Vocabola
rio, Vocaboliſta.
dictis adjicere. v. Sopraddire.
dictis ſubducere. v. Gonfiare §. III.
dicto acquieſcere. v. Giudicato ſuſt. §.
II.
dictu facilis. v. Dicibile.
dictum. v. Colpo §. X. Detto ſuſt. Di
re, nome, Motto, e §. I. Sentenza
§. IV.
dictum annotatione dignum. v. Notabile
ſuſt.
dictus. v. Detto add.
didaſcalicus. v. Didaſcalico.
didulcis cruribus inſidere. v. A cavalcio
ni.
die. v. A dì, Dì §. II. Di bel dì, Di dì,
Di giorno.
die craſtino. v. Aldimane.
diei, noctiſque uſum invertere. v. Giorno
§. IV.
diem condere. v. Fare giornata, Fare
ſera.
diem conſtituere. v. Aggiornare.
diem de die ducere. v. Menare §. XVII.
diem dicere. v. Aggiornare, Dare ter
mine, Intimare.
diem ex die ducere, prolatare. v. Lunga
§. I. Per §. LXXX.
diem extrahere. v. Fare giornata.
diem facere. v. Fare ſera.
diem ſanctum appreceri. v. Dare il gior
no §.
diem illucere. v. Aggiornare §.
diem inducere. v. Fare chiaro §.
diem paciſci. v. Dare il giorno.
diem ſuum obire. v. Andare a babbori
veggoli, Andare a dar beccare a' pol
li al prete, Andare a fare i fatti ſuoi
§. Andare a ingraſſare i petronciani,
Andare al caſtone, Anitra §. Calza
§. VI. Calzino §. Caſſone §. II. Dare
beccare §. III. Orſo §. VIII. Piede §.
VI.
diem, vel noctem ire, labi. v. Fare tardi
§. II.
dies. v. Dì, e §. XVII. Dia, Die, Gior
nata, Giorno.
dies anniverſarius. v. Anniverſario.
dies caniculares. v. Canicolare §.
dies cinerum. v. Cenere §. III.
dies conditæ. v. Giorno §. II.
dies decretorii. v. Critico §.
dies dictæ. v. Termine §. VI.
dies dominicus. v. Domenica.

dies ducere. v. Menare §. XIV.
dies feriati. v. Comandato §. I.
dies festos celebrare. v. Celebrare §. IV.
dies festi. v. Comandato §. I.
dies festus. v. Festa, Solennità §. I.
dies genitalis. v. Nascita.
dies intercalaris. v. Biseſto.
dies Iovis. v. Giovedì.
diesis. v. Dieſis, Semituono.
dies Lunæ. v. Lunedì.
dies Martis. v. Martedì.
dies natalis, v. Natale.
diet, vitæque traducere. v. Tirare §. CXXII.
dies octavus. v. Ottava §. I.
dies pugnæ. v. Giornata §. III.
dies Saturni. v. Sabato.
dies siccî. v. Acciutto §. VI.
dies Solis. v. Domenica.
dies stata. v. Giorno §. II.
dies Veneris. v. Venerdì.
diffamare. v. Diffamare, Diſcreditare, Diſfamare per Torre la fama, Infamare.
diffamatio. v. Diffamento, Diſcredito.
diffamatus. v. Diffamato.
differentia. v. Differenza, Divario, Diverſificazione, Diverſità, Sguaglio, Variazione.
differre. v. Differire, Dilungare §. III. Diſagguagliare, Diſferenziare, Diſformare §. Diſſimigliare, Diſſomigliare, Diſvariare, Diverſare, Indugiare, Inlungare, Intempellare, Mandare §. XX. Menare §. XXIX. Riſerbare §. I. Serbare §. II. Soſpendere §. II. Spargere §. IV.
difibulare. v. Sfibbiare.
difficilè. v. Difficilmente, Diſagevolmente, Duramente §. Laboriosamente, Malagevole §. II. Malagevolmente, Malvolentieri §. Stento §. I.
difficilem esse. v. Contentatura §.
difficilis. v. Agro §. IV. Alto §. V. Arduo add. Aromatico §. II. Esbetico, Baio add. §. I. Coticone §. Difficile, Difficoltoſo, Difficultoſo, e §. Diſagevole, Diſpettoſo, Dubbioſo §. Duro §. V. Eſtravagante §. Fantaſticatore, Fantaſtico §. I. Faſtidioſo §. II. Faticoſo, Fatigabile §. Feccioſo §. Fiſicoſo, Forte add. §. II. e VIII. Grave §. VII. Laborioſo, Malagevole, Oſtico §. Remarico §. I. Schifiltoſo, Sconcio §. VI. Scuro add. §. II. Soſiſtico add. §. Stitico §. III.
difficillimè. v. Difficilissimamente, Diſagevoliſſimamente, Malagevoliſſimamente.
difficillimus. v. Arduiſſimo, Difficiliſſimo, Diſagevoliſſimo, Malagevoliſſimo.
difficultas. v. Ardnità, Arduo ſust. Arduo add. Difficoltà, Difficultà, Diſagevolezza, Groppo §. IV. Guerra §. I. Malagevolezza, Scomodità, Scurità §. II. Stretto ſust. §. I. Volume §. II.
difficultas spirandi cum anhelatione. v. Aſima, Aſma.
difficultas urinæ. v. Diſuria.
difficultatem pati. v. Stentare §. III.
difficultates offendere. v. Duro ſust. §.
difficultates superare. v. Spuntare §. VII.
difficultor. v. Cuore §. VII. Difficilmente, Duramente §. Malagevolmente.
diffidens. v. Diffidente, Diſfidante, Sfidato §. Sfiducciato.
diffidentia. v. Diffidamento, Diffidenza, Diſconfidenza, Diſfidanza, Sconfidanza, Sfidanza.
diffidere. v. Diſfidare, Diſfidare §. Diſperare, Sconfidare, Sfidare §. I.
diffindere. v. Aprire §. II. Rifendere, Scheggiare, Schiantare, Sdrucire §. Sfendere, Squarciare §.
diffisus. v. Diffidato, Sdrucito §.
diffiteri. v. Diſconfeſſare.
diffringere. v. Diſtrompere.
diffundendi vim habens. v. Diffuſivo.
diffundere. v. Diffondere, Sparnazzare.
diffundi, v. Diffondere §. Diſfogare, Sfogare, Sparpagliare §.
diffuse. v. Diffuſamente.
diffusio. v. Diffuſione, Sfogamento.
diffusissimè. v. Diffuſiſſimamente.
diffusissimus. v. Diffuſiſſimo.
diffusus. v. Diffuſo, Traſvaſato.
digerere. v. Digerire e §. Digeſtire, Fare digeſtione, Patire §. IV. Smaltire.
digestio. v. Cocimento §. I. Digeſtimento, Digeſtione, Smaltimento.
digestivus. v. Digeſtivo.
digestum. v. Digeſta, Digeſto ſust.
digestus. v. Digerito, Digeſto add. Smaltito.
digitale. v. Anello §. I. Ditale.
digito monstrare. v. Additare, Dito §. IV.
digito ostendere. v. Moſtrare §. VI.
digitos lingere. v. Dito §. XII. Leccare §. V.
digitus. v. Dito.
digladiari. v. Battere §. XXIV. Capo §. XXVII. Fare quiſtione §. Schermire.
digma. v. Sopraſſegnale.
dignari. v. Compiacere §. II. Degnare §. I.
dignatio. v. Degnazione.
dignissimus. v. Degniſſimo, Digniſſimo.
dignissimus eligi. v. Eligibiliſſimo.
dignitas. v. Carattere §. II. Degnità, Dignità, Grado §. II. Superiorità, Titolo.
dignitate florere. v. Fare figura.
dignitate præditus, fulgens. v. Graduato.
dignitatis incrementum. v. Eſaltamento, Eſaltazione.
dignitatis spoliatio. v Degradazione.
dignum constituere. v. Fare degno.
dignum esse. v. Meritare §. II.
dignum reddere. v. Degnare §. II.
dignus. v. Condegno, Degno, e §. II. Dignitoſo, Seguitabile.
dignus carcere. v. Gabbia §. VI.
dignus memoria. v. Notabiliſſimo.
dignus odio. v. Odibile.
dignus vinculis. v. Gabbia §. VI. Gogna §. II.
digredi. v. Digredire, Fare incidenza, Forviare §. Incidere §. III.
digressio. v. Digreſſione, Digreſſo, Epilodio, Incidenza, Trameſſa §. Traſgreſſione §.
digressivus. v. Digreſſivo.
Dii mihi sint testes. v. Dio §. IX.
Diis gratia. v. Beato §. II.
Dii tibi male faciant. v. Dio §. XIII.
dijudicator. v. Diſinitore, Diſſinitore.
dilabi. v. Andare in cenere, Andare in precipizio, Andare in terra §. Andare in viſibilio, Sguſciare §. Terra §. XXI. Viſibilio.
dilacerare. v. Svembrare.
dilaceratus. v. Dilacerato, Strambellato, Svembrato.
dilaniare. v. Dilaccare §. Dilacerare, Dilaniare, Dimembrare, Diſmembrare, Laniare, Sbranare, Stampanare, Strambellare.
dilaniator. v. Squarciatore.
dilaniatus. v. Dilacerato, Dimembrato, Sbranato, Scarnificato, Strambellato.
dilapidans. v. Scialacquante.
dilapidare. v. Dilapidare, Fondo §. XI. Gettare §. XVII. Scialacquare.
dilapidator. v. Diſfacitore, Diſfattore, Fonditore §. I.
dilapidatus. v. Scialacquato.
dilargitor. v. Largheggiatore.
dilatans. v. Apertore, Dilatante, Rallargatore.
dilatare. v. Dilatare, Fare largo, Largare, Rallargare, Sciampiare, Slargare, Spandere §. III.
dilatari. v. Dislagare.
dilatatio. v. Diaſtole, Dilatamento, Dilaranza, Dilatazione, Rallargamento.
dilatatus. v. Dilatato, Largato, Rallargato.
dilatio. v. Dilazione, Dilungamento §. Indugia, Indugio, Ritardanza, Ritardazione, Soprattieni §. Soſpenſione §. III.
dilationis potestatem facere. v. Fare ſoprattieni.
dilator. v. Indugiatore.
dilatus. v. Differito.
dilectio. v. Amore §. I. Carità §. I. Dilezione, Sviſceratezza.
dilectissimus. v. Dilettiſſimo.
dilectus. v. Benvoluto, Diletto add.
dilemma. v. Dilemma.
diligens. v. Accurato, Diligente, Iſatto §. Puntuale, Rangoloſo, Sollecito, Sollicito, Squiſito, Studioſo §. I. Svegliato §. Vigilante.
diligenter. v. Accuratamente, Attentamente, Curioſamente §. Cuſtoditamente, Diligentemente, Eſattamente, Sollecitamente, Sottilmente §. III. Squiſitamente, Studioſamente §. I.
diligenter aspicere. v. Avviſare §. I.
diligenter custoditus. v. Guardatiſſimo.
diligenter expendere, recensere. v. Baccia §. IV.
diligenter inquirere. v. Ripeſcare §. I.
diligentia. v. Accuratezza, Cautela, Cura §. II. Diligenza, Eſattezza, Sollecitudine, Sollicitudine, Squiſitezza, Studiamento, Studio §. II.
diligentia accurata. v. Eſquiſitezza.
diligentissimè. v. Diligentiſſimamente, Sollecitiſſimamente.
diligentissimus. v. Diligentiſſimo, Puntualiſſimo, Sollecitiſſimo.
diligere. v. Amare.
dilucidare. v. Lucidare.
dilucidè. v. Dilucidamente.
dilucidus. v. Chiaro add. §. XII. Dilucido.
diluculo. v. A giorno, Giorno §. V. Per §. CVIII.
diluculum. v. Alba, Albore.
diluere. v. Dilavare, Innacquare.
dilutio. v. Dilavamento.
dilutus. v. Allungato §. Dilavato, e §. Innacquato, Scarico add. §. II. Smorzato §.
diluvium. v. Diluvio.

. v. Dimenſione, Miſuramen-
ſurazione.
ſpartiens. v. Dimenſionato.
. v. Miſurato.
v. Battagliare.
. v. Battaglia, Contraſto.
. v. Ammezzare, Dimezzare.
. v. Ammezzamento.
r. v. Ammezzatore.
s. v. Ammezzato.
. v. Ammezzato, Dimezzato.
. v. Ammezzamento §. Metà, §. III.
. v. Diceſſare, Menomare, e.
v. Diminuire §. I. Diſcreſce-
s. v. Alla ſpezzata.
. v. Accorciamento, Derra-
§. Diminuimento, Diſcreſcere, Minimamento, Scorciamen-
us. v. Diminutivo.
. v. Accorciato, Appiccinito, uto, Menomato.
v. Accommiatatura, Combia-
ilaſcio.
v. Accommiatatore.
. v. Dimeſſo, Diſmeſſo, Li-
Licenziato, Perdonato.
. v. Accommiatatore.
. v. Accommiatare, Allicen-
Caſſare §. Combiatare, Conge-
Dare comiato, Dare congedo, cencio, Dare il puleggio, Dare o, Dare l'erba caſſia, Dimet-
e §. Diſmettere, Laſciare §. I. §. II. Licenziare, Mandare §. Rilaſciare §. Rilaſſare §. I. Ri-
re §. H. e IV. Spacciare §. K. e §. III. Via, particella riempit.
v. Smoſſo §.
. v. Allontanare, Caſſare, nare, Diſviare, Fare lontano, ngi, Lontanare, Sgomberare, Smuovere §. III. Stare, Svol-
. Tirare §. LXXXVI.
a propoſito. v. Svogliare.
umbram. v. Stenebrare.
. v. Dare crollo.
re. v. Dinumerare.
tio. v. Contamento.
. v. Diocesano.
v. Diocesi.
v. Traguardo.
v. Diſtrige.
us. v. Dittongo.
. Imbottito ſuſt.
v. Bolla per Bollo §. Balletta, na.
. Diplſa.
imprecatio. v. Maladizione.
v. A diritto, A dirittura, Dirit-
rb. Dirittura §. IV. Linealmente, mente.
v. Addirizzamento §. Direzio-
Dirittezza, Drizzamento, In imento, Indirizzo, Inviamen-
vio.
nus. v. Tradiritto,
. A diritto, Direttamente §. II.
avverb.
v. Direttore, Regolatore.
. v. Regolatrice.
v. Addirizzato, Diretto, e §. I.
add. Dirizzato, Indirizzato, rizzato, Ridiritto.
. v. Diſinitore, Diſinitore titore, Diviſore.

direptio. v. Saccheggiamento, Sacco §. VI. Saccomanno §.
direptus. v. Saccheggiato.
diribitorium. v Banca.
dirigens. v. Direttivo, Dirizzante, Regolante.
dirigere. v. Addirizzare, e §. III Dirigere, Dirizzare, e §. IV. Guidare §. II. Incamminare §. Indirigere, Indirizzare, Raddirizzare §. I. Regolare, Rizzare §. I.
dirigeſcere. v. Gielo §. I.
dirimere. v. Diffinire, Diliverare §. II. Dirimere, Disbrigare, §. Diſſinire, Diſpartire, Diſſolvere, Determinare.
dirimere ſocietatem. v. Ragione §. VII.
diripere. v. Dare di ciuffo, Ditrappare, Sacco §. VII.
diripi. v. Andare a bottino, Andare a fuoco, e fiamma, Andare a ruba, Andare a ſacco, Andare in faſcio, Sacco §. VIII.
diripiendum permittere. v. Dare in preda.
diris devovere, deſigere. v. Aramatizzare, Fulminare §. II. Gettare §. XXXIV.
diris exagitatus. v. Maladetto.
diris impetere. v. Dire crudeltà.
diris infeſtari. v. Maladicere.
diruere. v. Deſtruggere, Diroccare, Diſtruggere, Gettare §. XI. Giù §. IV. Giuſo §. I. Mandare §. XI. Rovinare §. I. Smantellare, Smurare, Terra §. XXVIII.
dirumpere. v. Dirompere §. I. Diſrompere, Squadrare §. III.
diruptus. v. Spezzato.
dirus. v. Dito, Fellone, Ferale add.
diruptus. v. Diroccato, Diruto, Diſfatto.
diſcalceare. v. Scalzare.
diſcalceatus. v. Scalzato, Scalzo.
diſcedendi facultas. v. Commiato, Congedo, Congio.
diſcedendi facultatem dare. v. Congedare.
diſcedendi ſignum dare. v. Fare moſſa.
diſcedens. v. Partente.
diſcedere. v. Andare, per Partirſi, Andare pe' fatti ſuoi §. Andare via, Appartare, Congio §. Diloggiare §. Dipartire §. Diſalbergare, Diſcedere, Diſnodare §. II. Fare §. LI. Fare dipartenza, Fare divorzio §. Fare fatto §. V. Fare moſſa, Fare partimento, Fare partita, Fatto §. XIV. Levare §. XXXV. Partire §. IV. Pigliare §. LVI. Porco §. IV. Paleggio §. Smagare §. I. Spiccare §. II. Straneare, Via, particella riempit. §. I.
diſcedere ex acie. v. Sfilare.
diſcens. v. Apprendente, Diſcente, Imparante.
diſceptans. v. Diſpurante.
diſceptare. v. Diſcettare, Diſputare, Litigare, Loicare.
diſceptatio. v. Dibattimento §. Diſcettazione, Diſputazione.
diſceptator. v. Diſputatore.
diſceptatus. v. Litigato.
diſcere. v. Apparare, Apprendere, Fare ſaggio §. V. Guadagnare §. VIII. Imparare, Imprendere.
diſcernens. v. Diſcernente.
diſcernere. v. Affigurare, Cernere §. II. Diſcernere §. Diſtinguere, Fare diſtinzione, Scernere, Scernire, Scorgere §. III.

diſcerniculum. v. Addirizzatoio, Dirizzacrine, Dirizzatoio, Diſcriminale.
diſcerpere. v. Diſmembrare, Sbranare, Stampanare, Strambellare.
diſcerptus. v. Sbranato, Stampanato, Strambellato.
diſceſſui proptum eſſe. v. Ala §. I. Stare ſull'ali §.
diſceſſus. v. Dipartenza, Dipartimento, Dipartire, nome, Dipartita, Divorzio §. Levata §. I. Partenza, Partimento §. II. Partita.
diſcidium. v. Scandalo §. III. Scisma §.
diſcinctus. v. Diſcinto, Scinto.
diſcindere. v. Diſcindere, Fiaccare, Sbrizzare §. Scavezzare, Spezzare, Squarciare, Stiantare, Stracciare.
diſcingere. v. Diſcignere, Scignere.
diſciplina. v. Ammaeſtratura, Ammaeſtrazione, Ammonimento, Apprendimento, Appreſione, Diſciplina, e §. I. e IV. Maeſterio §. Magiſtero §. II. Setta.
diſciplina capax. v. Diſciplinabile.
diſciplina minime capax. v. Indiſciplinabile.
diſcipulus. v. Diſcente, Diſcepolo, Scolare ſuſt. Studiante.
diſciſſus. v. Lacerato, Scheggiato, Schiantato, Spezzato, Squarciato, Stiantato, Stracciato, e §. II.
diſcolor. v. Biſcolore, Cangiante, Cangio, Diſcolorato, Diſcordevole §. Diviſato §. II. Miſchio add.
diſconvenientia. v. Sconvenenza, Sconvenevolezza.
diſcordans. v. Diſcordante, Diſſonante.
diſcordare. v. Diverſare, Scordare §. I.
diſcordem reddere. v. Scordare.
diſcordia. v. Diſconcordia, Diſcordia, Diſparere, Diſunione, Diviſione §. Fuoco §. IV. Sconcordia, Scordia, Screzia, Screzio.
diſcordialis. v. Diſcordevole.
diſcordiam concitare. v. Scommettere §. I.
diſcordiam ſerens. v. Commettimale.
diſcordias ſerere, commiſcere inter ſe. v. Commettere §. VII. Mettere male.
diſcordioſus. v. Diſcordevole, Diſcordioſo.
diſcors. v. Diſcordato §. Diſcordatore, Diſcorde, Diſcordevole, Diſcordioſo, Diſpartito §. Diſſonante §. Scordevole §.
diſcrepans. v. Diſcordante, Diſcrepante, Diſforme, Scordante, Sguagliato.
diſcrepantia. v. Diſcordamento, Diſcordanza, Diſcrepanza, Scordanza, Svario ſuſt.
diſcrepare. v. Diſcordare, Diſcrepare, Diſferenziare, Diſformare §. Diſguagliare, Diſvariare, Diverſificare, Svariare §.
diſcrete. v. Diſcretamente §.
diſcretio. v. Diſcernenza §. Diſceveranza, Scernimento, Sceveramento, Sceverata.
diſcretus. v. Diſcreto §. II.
diſcrimen. v. Burraſca §. I. Differenza, Diſcrezione §. I. Diſguaglio, Diſvariamento, Diſvario, Divario, Diverſità, Partito §. IV. Pericolo, Periglio, Repentaglio, Ripentaglio, Riſchio, Riſico, Riſtio, Sguaglianza, Sguaglio, Stretto ſuſt. §. I. Svario ſuſt. Variazione, Varietà §. II.

diſcrimen capillorum. v. Dirizzatura, Diſcriminatura.
diſcrimen, vel periculum evadere. v. Mercato §. V.
diſcrimen facere. v. Fare differenza,
diſcrimen pugnæ. v. Giornata §. III.
diſcrimen ſubire. v. Diſporre §. VII.
diſcruciare. v. Baleſtrare §. III. Scempiare §. II.
diſcruciari. v. Appenare, Attapinare.
diſcruciatus. v. Appenato.
diſcumbere, v. Impancare.
diſcurrere. v. Andare a zorzo, Diſcorrere, Fare diſcorrimento, Ronzare §. II.
diſcurſio. v. Diſcorrimento.
diſcurſus. v. Scorreſa.
diſcuſſio. v. Dibattito §. Diſaminamento §. II. Diſcuſſione.
diſcutere, v. Dibattere §. I. Diſcutere.
diſcuti nivem. v. Fioccare.
diſerte. v. Dimoſtrantemente, Eloquentemente, Facondamente.
diſerte loqui. v. Dire pulito.
diſertis verbis. v. Spiattellato §.
diſertis verbis dicere. v. Cera §. VIII. Dente §. VIII. Dire a lettere di appigionaſi, Dire a lettere di ſcarola, Dire a lettere maiuſcole, Lettera §. VI.
diſertus. v. Facondioſo, Facondo,
diſglutinare, v. Scommettere, Sghermire.
diſjectus. v. Sbandato, Sbrancato, Scommeſſo, Sconquaſſato.
diſjicere, v. Diſcettare §. Sbandare, Sbrancare, Scollare.
diſjunctum. v. Spicciolato §. IV.
diſjunctio. v. Diſgiunzione, Diſgregamento, Diſgreganza, Diſgregazione, Diſtaccanza, Diſtaccatura, Sconginguimento.
diſjunctivus. v. Diſgiuntivo,
diſjunctus. v. Digiunto, Diſcompagnato, Diſgiunto, Diſunito, Incongiunto, Scompagnato, Spicciolato §. II.
diſjungere. v. Digiugnere, Diſgiugnere, Diſgregare, Diſpaiare, Diſpartire, Diſleparare, Diſtaccare, Diſviare, Diſunire, Dividere, Divimare, Riſegare §. I. Snodare §. Spaiare, Squarciare, Straniare.
diſjungi. v. Dinodare §. Diſmagare §. Diſnodare §. II. Divellere §. II. Dividere §. I.
diſpar. v. Diſeguale, Diſparato, Diſpari, Diſſimigliante, Diſſimiglievole, Diſſimile, Diſſomigliante, Diſuguale, Diverſo.
diſpariliter. v. Diſparimente.
diſparatus. v. Diſparato.
diſpendioſiſſimus. v. Diſpendioſiſſimo.
diſpendioſus. v. Diſpendioſo.
diſpendium. v. Diſavanzo, Diſpendio, Spendio.
diſpenſare. v. Diſpenſare, Diſtribuire.
diſpenſatio. v. Diſpenſa, e §. III. Economía.
diſpenſator. v. Diſpenſatore, Diſtribuitore, Iconomo, Spenditore.
diſpenſator monaſteriorum. v. Celleraio,
diſpenſatrix. v. Diſpenſatrice.
diſpenſatus. v. Diſtribuito.
diſperdere. v. Barattare §. III. Diguaſtare §. Diſperdere, Diſſipare, Malmettere, Sbaragliare, Sbarattare, Sperdere.
diſpendium. v. Danno §. I.
diſpergens. v. Diſgregativo, Diſſipatore.
diſpergere. v. Barattare §. III. Diſcettare, §. Diſpargere, Diſpergere, Diſſipare, Spargere §. III. Sparnicciare, Sparpagliare, Spergere.
diſpergi. v. Sparpagliare §.
diſperire. v. Andare in chiaſſo §. II. Chiaſſo §. VIII.
diſperſio. v. Diſgombramento, Diſgregazione, Diſperſione, Diſſipamento, Sbaraglio.
diſperſus. v. Coſparto, Diſperſo, Diſſipato, Sparnicciato, Sparpagliato, Sparſo §. II. Sperſo.
diſpeſcere. v. Diſcettare §. Streeciare,
diſplicans. v. Diſpiacente, Diſpiacevole, Spiacente.
diſplicentia. v. Diſpiacenza, Diſpiacere nome, Diſpiacimento, Diſplacenzia, Spiacenza, Spiacimento.
diſplicere. v. Avere a diſpiacere, Diſaggradare, Diſpiacere, Naſo §. V. Peſare §. II. Sapere §. XXX. Sgradire, Spiacere.
diſpledare. v. Scaricare §. II. Sparare §. III.
diſplosi. v. Scoppiare §. III.
diſplosio. v. Sparo.
diſplosus. v. Scoppiato, Sparato §. II.
diſponere. v. Comporre §. III. Concertare, Conſertare, Diſporre, Fare governo §. i. Informare §. IV.
diſpoſitio. v. Compaſſo per Compartimento, Diſponimento, Diſpoſizione, e §. II. e V. Diſpoſta, Diviſo ſuſt.
diſpoſitor. v. Diſpoſitore.
diſpoſitus, v. Compartito, Compoſto add. Concertato add. Diſpoſto.
diſputabilis. v. Diſputabile, Quiſtionevole.
diſputans. v. Diſputante.
diſputare. v. Diſputare.
diſputatio. v. Diſputa, Diſputamento, Diſputazione, Quiſtione §. I.
diſputator. v. Diſputatore, Quiſtionatore.
diſputatus. v. Tenzonato,
diſrarare. v. Diradare.
diſrumpere. v. Scavezzare. Smagliare.
diſrumpi. v. Andare in pezzi, Crepare, Scoppiare.
diſruptus. v. Crepato, Sciarrato, Scoppiato.
diſſecare. v. Acciſmare, Affettare, Minuzzare, Notomizzare, Sbarrare §. I. Squartare, Squatrare, Tritare.
diſſectio. v. Anatomía.
diſſectio corporum. v. Anotomía.
diſſectus. v. Affettato §. II. Diſtagliato, Notomizzato, Scompartito, Sfaldato, Sparato add. Squartato.
diſſeminare. v. Diſſeminare, Seminare §.
diſſeminator. v. Seminatore §.
diſſeminatus. v. Seminato add. §.
diſſenſio. v. Diſparere, Diſſenſione, Scordanza.
diſſenſus. v. Antiparſa, Diſconſentimento, Diſcordamento, Diſcordanza, Sconſentimento, Sconvenenza.
diſſentiens. v. Difforme §.
diſſentire. v. Diſconſentire, Diſcordare, Diſcrepare, Diſſentire, Fare diſcorde, Sconſentire.
diſſerere. v. Diſcorrere §. II. Diſputare, Loicare, Stare in pratica di far checchéſſia.
diſſertatio. v. Diſſertazione.
diſſertatiuncula. v. Diceriuzza.
diſſidens. v. Diſcordante, Diſcrepante.
diſſidere. v. Diſcordare, Diſcrepar verſare, Fare diſcorde.
diſſidium. v. Ciſma §. Diſconſentiti Diſcordia, Diſcordio, Diſcrep Diſſenſione, Diviſione §. Fuoco Scandalo §. III. Sciſma §. Scordo zia, Screzio, Tencione.
diſſimilem eſſe. v. Diſſimigliare, migliare, Variare §.
diſſimilis. v. Differente, Differen Diſcorde, Diſcordevole §. Di Diſſimigliante, Diſſimigliato, miglievole, Diſſimile, Diſſomi te, Diſſomigliato, Diverſificat verſo, Vario.
diſſimiliter. v. Differentemente?
diſſimilitudo. v Diſſimiglianza, militudine, Diſſomiglianza.
diſſimillimus. v. Differentiſſimo, miliſſimo, Diſſomigliantiſſimo verſiſſimo.
diſſimulanter. v. Diſſimulatament
diſſimulare. v. Chiudere §. VI. Diſſi Diſinfignere, Diſſimulare, Fare rſe, Fingere §. Occhio §. XLV. re, Puttaneggiare §. III. Ved XXIV. Viſta §. V.
diſſimulatim. v. Diſſimulatamente
diſſimulatio. v. Diſſimulazione.
diſſimulator. v. Diſſimulatore.
diſſimulatus. v. Diſſimulato.
diſſipandi vi præditus. v. Diſſipativ
diſſipans, v. Diſgregativo, Diſſipa Diſſipatore.
diſſipare. v. Barattare §. III. Colare Dare fondo §. I. Diguaſtare §. D re, Diſperdere, Diſpergere, D re, Fondo §. XI. Gettare §. XVII ſtare §. IV. Malmettere, Sbao Sbaragliare, Sbarattare, Sciar Scipare, Sciupare, Scombuiare, ſiggere, Spargere §. III. Sparnaz Sparpagliare, Spergere; Straziar
diſſipatio. v. Diſperto ſuſt. §. Diſgon mento, Diſpergimento, Diſſip to, Sciarramento, Scipazione, pinſo, Sciupſo, Scompigliume, nazzamento, Sprecamento, Sprec
diſſipator. v. Diſcipatore, Diſpe re, Sciparore, Sciupatore, Sp zatore.
diſſipatus. v. Diſcipato, Diſſipato, dato.
diſſociare. v. Diſchierare §. I. Diſp Sceverare, Scompagnare.
diſſociatus. v. Diſcompagnato, Sc gnato.
diſſolubilis. v. Diſleghevole, Diſſo Polverizzabile, Polverizzevole,
diſſolvens. v. Diſſolvente, Diſſoli
diſſolvere. v. Del.viare, Denodare nodate, Diſcioglere §. II. Diſ VIII. Diſlegare, Diſnodare, Di re, Diſtemperare, Divimare, vere, Sbandare, Scignere, Sc Sguagliare §. Slacciare, Solvere Spezzare, Stemperare.
diſſolvi. v. Spappolare, Sparire §. I. perare §. I.
diſſolute. v. Sfrenatamente, Sfren III.
diſſolutio. v. Diſſoluzione, Riſolvi to, Riſoluzione, Scioglimento, II. Separamento, Slegamento, peramento.
diſſolutus. v. Diſſolato, Licenz ſcialacquato §. II. Sciolto §. II.
diſſonans. v. Diſſonante.
diſſonantia. v. Diſſonanza.
diſſonare. v. Diſaccordare, Diſcordar

v. Difforme §. Discordato §.
o §.
. v. Dissuadere, Rimuovere §.
onfortare, Sconsigliare, Storl.
v. Disconsigliamento, Dissua-
v. Disconsigliatore.
s. v. Dissuasorio.
v. Dissuaso.
v. Discucire, Scucire, Sdru-
v. Scucito, Sdrucito add.
. Distante, Lontano add.
v. Allungamento §. II. Distanza, Lontanezza.
v. Differire, Disgguagliare,
nziare, Distare.
. v. Stirare.
v. Distendimento.
esse. v. Stare in corda.
. v. Distillante, Distillatore.
v. Digocciolare, Disgocciola.
Stillare, Gocciare, Lambiccare,
care, Spillare §. I.
. v. Catarro, Distillamento,
nzione, Gocciolamento, Infred
, Scesa §. II.
. v. Distillato, Lambiccato,
) add.
v. Appartaramente, Distesa §.
intamente, Divisamente, Scolnte, Specificatamente, Spedie §.
cognoscere. v. Scernere, Scer-
. v. Da per se, Separatamen-
. v. Distintivo, Distinzione, Dinaro, Precisione.
. v. Distinto, Partito add. Pred.
v. Distinere, Loggia §. II. Teloggia.
e. v. Differenziare, Discernere
nguere, Disviticchiare §. Divi. IV. Fare distinzione, Specifi-
e. §. Distorcere, Divincolare,
olgere, Storcere, e §. II.
i. v. Divincolare §.
v. Divincolamento, Divinco-
, Stravolgimento, Stravol-
v. Scontorcimento.
ruribus. v. Sbilenco.
v. Bilenco, Contraffatto §. I.
lato, Distorto, Sbilenco, Sconstorto, Stralunato, Torto
. v. Esito §. II. Smagamento,
ne §.
. v. Distratto.
. v. Bastonare §. III. Dare spacDare via §. III. Smaltire §. II.
are.
e. v. Compartire, Dispensare,
uire, Ripartire, Scompartire,
rare §. Spargere §. III. Spartire
buire.
. v. Ripartitamente.
. v. Compartimento, Comper Compartimento, Dispensa,
sagione, Dispensamento, Dizione, distribuimento, Distrie, Ordine, Ripartigione, Riento, Stribuzione.
vus. v. Distributivo.
r. v. Distributore, Dividitore,
ore.

distributus. v. Compartito, Dispensato, Distribuito, Distributo, Ripartito, Scompartito, Stribuito.
districte. v. Distrettamente.
districtus. v. Distretto §. I.
ditare. v. Arricchire, Inricchire.
ditari. v. Arricchire §. I.
ditatus. v. Arricchito.
ditiscere. v. Fare fortuna, Venire in ricchezze.
dithyrambicus. v. Ditirambico.
dithyrambicus. v. Ditirambo.
ditio. v. Capitanato sust. Dizione §. Forza §. III. Giustizierato, Padroneria.
ditissimus. v. Ricchissimo, Sfondato §. II. Traricco.
ditonus. v. Ditono.
din. v. Di bel dì, Fiata §. I. Longamente, Lungamente, Lungo prepositz. §. III.
diva. v. Diva.
diva Maria purificatio. v. Candelaia.
divellere. v. Divegliere, Scerpare.
divelli. v. Disgiugnere §. Divegliere §. II.
divendere. v. Bastonare §. III.
diversari. v. Albergare.
diversas spes spectare. v. Tenere il piede §. III.
diversè. v. Diversamente, Differentemente, Svariatamente.
diversitas. v. Differenza, Difformità §. Disvariamento, Disvario, Diversificazione, Diversità, Svariamento §. Svarianza, Varietà.
diversitorialum. v. Alberghetto.
diversorium. v. Albergheria, Albergo, Alloggiamento, Camera §. I. Cuna §. Diversorio, Locanda, Loggia §. I. Loggiamento, Ostellaggio, Ostello, Ostiere, Raccetto.
diversum reddere. v. Diversificare.
diversus. v. Differenziato, Diffimile, Diverso, Lontano §. I. Sguagliato, Variante, Vario.
divertere. v. Dare pe' chiassi §. Divertere, Divertire, Fare divorzio, Sloggiare.
dives. v. Abbiente §. I. Facoltoso, Facultoso, Grasso §. II. Mobolato, Opulente, Ricco.
divexare. v. Affliggere, Dare affanno, Fare strazio, Faticare, Stimolare §. II. Strabattere, Tormentare §. I. Travagliare, Tribolare.
divexari. v. Penare.
divexatio. v. Diavolersa, Molestamento.
divexatus. v. Dibattuto §.
dividens. v. Divisivo, Divisorio.
dividere. v. Accismare, Ammezzare, dimezzare, Dipartire, per Dividere, Dispartire, Distagliare, Dividere, e §. III. Divisare §. II. e IV. Dovidere, Fare parte §. VI Fare pezzi, Partire, Rammezzare, Ripartire, Scindere, Scommezzare, Smembrare §. Solvere §. V. Spargere §. III. Spartire.
dividi. v. Disgiugnere §.
dividia. v. Schianto §. II.
dividia. v. Coltello §. III. Crepacuore.
dividuus. v. Dividevole, Divisibile.
divina. v. Indovinatrice.
divinandi vi praditus. v. Divinatorio.
divinans. v. Indovinante.
divina officia celebrare. v. Uficiare.
divinare. v. Apporre §. III. Brocco §. IV. Divinare, Indivinare, Indovinare.

divinatio. v. Divinaglia, Divinamento, Divinazione, Divinità §. II. Indivinamento, Indivinazione, Indovinamento, Indovinatico, Indovinazione, Oracolo §. I.
divinatorius. v. Indivinatorio.
divinatrix. v. Divinatrice, Indovinatrice.
divinè. v. Divinalmente, Divinamente.
divinis rebus incumbere. v. Dare neutr. pass. §. X.
divinissimè. v. Divinissimamente.
divinissimus. v. Divinissimo.
divinitas. v. Divinità.
divinitus. v. Divinalmente, Divinamente, Supernaimente.
divinum officium. v. Oficio §. Uficio §. IV.
divinus. v. Deifico, Divinale, Divino, e §. Divo, Indivino, Indovinatore, Indovino sust. Indovino add.
divinus effectus. v. Divinizzato.
divisim. v. Divisamente, In diviso, Spartitamente, Spezzatamente.
divisio. v. Ammezzamento, Commezzamento, Dipartimento §. Distagliatura, Divisa, Divisione, Partigione, Partimento, Ripartigione, Ripartimento, Scompartimento, Separanza, Spartigione, Spartimento §. Spartizione.
divisor. v. Dividitore, Divisore.
divisura. v. Riciditura, Sfessatura.
divisus. v. Dispartito, Disparto, Diviso add. Ripartito, Scompartito, Setto, Spartito, Stratto §. III.
divitem fieri. v. Arricchire §. I.
divitiæ. v. Divizia §. Mobole, Opulenza, Ricchezza, Riccore.
divitiarum copia. v. Agiatezza.
divitiis abundare. v. Modo §. IV.
dium. v. Sereno sust. §. II.
diu, noctuque. v. Dì §. VIII.
divortium. v. Divorzio, Rifiutanza §. Rifiuto §.
diurna mercede operam suam locare. v. A giornata §.
diurnus. v. Diurno add.
dius. v. Dio add.
diutissimè. v. Lunghissimamente.
diuturnitas. v. Diuturnità, Dura, Durabilità, Duramento, Duranza, Durata, Durazione, Durevolezza.
diuturno tempore assuetus. v. Anticato.
diuturnus. v. Cronico, Diuturno, Durabile.
divulgare. v. Bociare, Disseminare, Divolgare, Famare, Gridare §. I. Luce §. IV. Propalare, Seminare §. Spandere §. IV. Spargere §. IV.
divulgatus. v. Divocato, Divolgato.
divus. v. Divo.
dypsacus. v. Virgapastoris.

D O

Docere. v. Apprendere §. I. Conto §. XXVII. Dare a conoscere, Dare a divedere, Dare disciplina, Dare informazione, Dare lezione, Dare notizia, Dettare §. I. Fare accorto, Fare punto §. Fare saggio §. IV. Fare vedere §. I. Insegnare, Leggere §. II. Maestrare §. Mettere nella via §. Vedere §. XX.
docilem esse. v. Consigliare §. VI.
docilem reddere. v. Mettere capo §. II.
docilis. v. Addottrinevole, Ammaestrevole, Disciplinabile, Disciplinevole,

orpo, Capo §. LI. Sella §. IV. Tortice §.
rè. v. Sboccare, Scaricare §. IV. Scolare.
eſtas. v. Povertà, Sottile ſuſt. Stremità §.
eſtio. v. Egeſtione, Scavamento, Sgorgamento.
eſtus. v. Egeſtione, Sgorgamento.
o. v. Eo, Io.
o quidem. v. Per §. LXXXIII.
gredi. v. Piede §. XLI. e LVIII. Svegliere §. Uſcire.
grediens. v. Uſcente.
egregiè. v. Attagoticamente, Divinamente §. Eccellentemente, Egregiamente, Finemente, Per §. LV.
egregiè ſe gerere. v. Bellezza §. II.
egregius. v. Belliſſimo §. Bello add. §. III. Buono add. Compiuto §. II. Daſſai, Degno §. II. Eccellente, Egregio, Eſimio, Fine add. §. I. Gioia §. III. Grande add. §. I. Imperiale §. Inſigne, Qualificato §. I. Rado add. §. I. Raro §. III. Singulare §. I. Singulariſſimo, Solenne §. Sottiliſſimo §. II. Sovrano add. §. Splendido §. Superlativo, Travalente, Valente, Valentre, Valoroſiſſimo, Valoroſo.
egreſſo. v. Trapaſſo §. I.
egreſſus. v. Eſito, Sortito.
egurgitare. v. Sgorgare §. I.

E H

Eho. v. Olà

E I

Ei. v. Le §. I. Li pronome.
eja. v. Alto avverb. §. III. Bene avverb. §. IV. Eia, Mano §. VIII. Su, Via avverb. §. I. Umbè.
eja age. v. Orsu, Su.
ejaculari. v. Gettare §. II. Sbaleſtrare §. II.
ejaculatus. v. Scagliato.
ejectio. v. Sbalzo, Scacciata.
ejectus. v. Sbalzato.
ejicere. v. Dare una ſcacciata, Levare §. XXIX. Ruttare §. Sbalzare, Sfrattare.
ejicere in exilium. v. Bandeggiare.
ejulare. v. Fare ſtrida, Guaiolare, Guaire, Mettere guai, Miagolare, Specorare.
ejulatus. v. Guaio, Mugolamento, Mugoliſo, Omei.
ejuſdem farina eſſe. v. Cornatura §.
ejuſdem natura eſſe. v. Data §. IV.
ejuſdem territorii accola. v. Diſtrettuale.

E L

Elabi. v. Guizzare, Mano §. CLXXIV. Scattare §. I. Squizzare, e §.
elaborare. v. Elaborare.
elaboratus. v. Elaborato.
elapſum eſſe. v. Fare §. XXXV.
elapſus. v. Dileguato.
elapſus eſt. v. Scappato.
elargiri. v. Spandere §. I.
elaſter. v. Molla.
elaſterium. v. Molla.
elaſticus. v. Elaſtico.
elata fronte incedere. v. Alto add. §. X.
elata voce. v. Forte avverb. §. I.
elatè, ac ſuperbè ſe gerere, vel ferre. v. Contegno §. IV. Contenere §. II. Stare in contegno.
e latere. v. Per §. XLVIII. e L.
elaterium. v. Alateria, Elaterio.
e latibulis erumpere, exſilire. v. Stanare.
elati, inflati animi vitium. v. Gonfiamento §.
elatio. v. Alzatura, Elazione, Elevamento, Elevatezza, Eſaltamento, Eſaltazione, Levazione, Prorogativa.
elatis ſignis. v. Levato.
elato capite. v. Capo §. XXI.
elatum incedere. v. Contegno §. III. Corbare.
elatus. v. Algaroſo, Eſaltato, Gonfianuvoli, Gonfio add. §. I. Innalzato, Levato, Orgoglioſetto, Orgoglioſo, Sollevato, Sublimato, Traportato.
electarium. v. Lattovaro.
electio. v. Creazione §. Diviſa §. I. Eletta, Elezione, Lezione §. II. Scelta.
electione dignus. v. Eligibile.
elector. v. Elettore, Elezionario, Lettore §. I.
electricus. v. Elettrico.
electrix. v. Elettrice.
electrum. v. Ambra §. I. Carabe, Elettro.
electuarium. v. Lattovaro.
electus. v. Avvantaggiato §. Cappato, Deputato, Eletto, Elezionato, Scelto.
elemoſyna. v. Elemoſina, Limoſina.
elemoſynam facere. v. Dare per Dio, Fare carità, Fare limoſina.
elemoſynarius. v. Limoſinatore, Limoſiniere, e §.
elemoſynas facere. v. Limoſinare §.
elegans. v. Adorno add. Aggraziato, Attiliato, Avvegnente, Avvenente, Avvenevole, Avviſtato, Elegante, e §. Galante, Garbato, Grazioſo, Leggiadro add. Lindo, Pulito, Vago add. §. II. Vezzoſo, Viſtoſo.
elegantem eſſe. v. Garbare §.
eleganter. v. Adornatamente, Avvenentemente, Avvenevolmente, Contamente, Elegantemente, Galantemente, Garbatamente, Ornatamente.
elegantia. v. Attillatura, Avvenentezza, Eleganza, Galanteria, Garbatezza, Garbo, Graziosità, Leggiadria, Lindezza, Lindura, Pulitezza §. I. Vaghezza §. II.
elegantiſſimè. v. Acconciſſimamente, Leggiadriſſimamente, Ornatiſſimamente.
elegantiſſimus. v. Elegantiſſimo, Galantiſſimo, Lindiſſimo, Pulitiſſimo, Superbiſſimo §. II.
elegantius exornatus. v. Azzimato.
elegantius ſe ornare. v. Azzimare.
elegia. v. Elegia.
elegiacus. v. Elegiaco.
elegiographus. v. Elegiaco §.
e legitimo matrimonio procreatus. v. Madornale §. II.
elementa. v. Elemento §. I.
elementum. v. Alimento §. Elemento, Elimento.
elenchus, v. Elenco, Indice §. II.
elephantus. v. Liofante.
elephantiaſi laborans. v. Lebbroſo.
elephantiaſis. v. Elefanzia, Lebbra, Lebbroſia.
elephantinus. v. Elefantino.

elephas. v. Allifante, Aulifante, Elefante, Leofante, Liofante.
elephas femina. v. Elefanteſſa.
elevare. v. Elevare, Erigere, Rilevare, Soalzare, Sollevare, Svituperare.
elevari. v. Levare §. XXXII.
elevatio. v. Alzamento, Elevazione, Erigenza, Innalzamento, Innalzatura, Levazione, Rialzamento, Sollevamento, Sollevazione.
elicere. v. Elicere.
elichryſum angustiſſimo folio. v. Tignamica.
elicitus. v. Levato.
elidere. v. Sflagellare, Stracellare, Stiacciare.
elidi. v. Disfare §. I.
eligens. v. Eligente.
eligere. v. Aleggere, Alleggere, Cappare, Chiamare §. III. Ciauſire, Deputare, Dichiarare §. II. Diputare, Eleggere, Fare elezione, Fare fratta, Pigliare §. III. Scegliere, Sortire.
eligibilis. v. Elettivo.
eliminare. v. Daresfratto, Sfratto §.
eliquamen. v. Scolatura.
eliſus. v. Sfracellato, Stiacciato.
elixare. v. Fare leſſo, Leſſare.
elixatio. v. Alleſſamento, Leſſatura, Leſſo ſuſt.
elixir. v. Eliſire.
elixum facere. v. Fare leſſo.
elixus. v. Leſſato, Leſſo add.
elleborum album. v. Condiſi.
elleborus albus. v. Veratro.
ellipſis. v. Elliſſe.
elliptice. v. Aovato, Ellittico, Ovale, Ovato add.
ellychnium. v. Lucignolo, Stoppino.
e loco movere. v. Storcere §. II.
elocutio. v. Elocuzione.
elogium. v. Elogio.
elongare. v. Slungare §.
e longinquo. v. Dalla lontana, Dalla lunga, Da lontano, Di lontano.
eloquens. v. Eloquente, Facondo.
eloquenter. v. Eloquentemente.
eloquentia. v. Eloquenza, Facondia.
eloquentiſſimus. v. Eloquentiſſimo.
eloqui. v. Fare a dire.
eloquium. v. Eloquio.
eluctari. v. Spelagare.
elucubratus. v. Compoſto add. §. III.
eludere. v. Eludere.
elvella. v. Boleto.
eluere. v. Dilavare, Riſciacquare, Sciacquare.
eluere cogitando. v. Sciaguattare §.
elumbis. v. Dilombato add. e §.
e lustro educere. v. Scovare.
elutio. v. Dilavamento.
elutriare. v. Traſvaſare, Travaſare.
elutriatio. v. Travaſameato.
elutriatus. v. Traſvaſato, Travaſato.
eluvio. v. Piena.

E M

EMaciare. v. Emaciare.
emaciatus. v. Dimunto, Emaciato.
emacescere. v. Smagrare.
emaculatiſſimus. v. Terſiſſimo.
e magno malo aliquem eripere, extricare. v. Cavare §. XI.
emanare. v. Disfavillare §. II.
emancipare. v. Emanceppare, Emancipere, Manceppare.
emancipatio. v. Emancipazione, Manceppazione.
emancipatus. v. Emancipato.
e manu manubrium eximere. v. Volta per Vicenda §. III.
embamma. v. Guazzetto, Savore §. I. e II.
embamma de muſto. v. Moſtarda.
emblema. v. Muſaico.
emblici. v. Emblici.
emboliſmus. v. Cemboliſma.
embregma. v. Doccia §.
embryo. v. Embrione.
embryon. v. Embrione.
e medio tollere. v. Levare §. XXX. Terra §. XXIX. Togliere §. XXXIII. e XXXIV.
emendabilis. v. Ammendabile.
emendare. v. Addirizzare §. II. Ammendare, Correggere §. I. Emendare, Rammendare, Reſtaurare §. II. Ricorreggere.
emendate. v. Correttamente.
emendatio. v. Addirizzamento §. Ammenda, Ammendamento, Ammendazione, Emenda, Emendamento, Emendazione, Emendo, Menda §.
emendatiſſimus. v. Correttiſſimo.
emendator. v. Correggitore, Correttore, Emendatore.
emendatu facilis. v. Emendabile.
emendatus. v. Ammendato, Corretto, Emendato.
emendicatus. v. Mendicato.
emenſus. v. Corſo add. Miſurato.
ementitus. v. Mentito.
emere. v. Comperare, Comprare, Fare ſpeſa §. I.
emere ea lege, ut ſi res in cauſa redhibendi fuerit, redhibeatur. v. Prova §. X.
emergens. v. Emergente add. Schizzante.
emergere. v. Dare in fuora, Emergere, Naſcere §. I. Spelagare.
emeritum facere. v. Dare ripoſo §.
emeritus. v. Licenzinto.
emerſiſſe. v. Fuora §. VI.
emicare. v. Brillare, e §. II. Fiammeggiare, Sfolgorare.
eminens. v. Alto §. IV. Colmo add. §. II. Eminente, Sfoggiato, Sopraſtante add. Sovrano add. §.
eminentia. v. Eminenza, Preeminenza, Preminenza, Spicco.
eminentiſſimus. v. Eminentiſſimo, Superlativo.
eminere. v. Fare figura, Fiorire §. II. Soggiogare §. Sopraſtare, Sopravanzare §. Sovraſtare, Spiccare §. VI. Stare alto, Stare ſopra.
eminus. v. Dalla lunge, Di lontano.
emiſſio. v. Gittamento, Gittata.
emiſſus. v. Saettato §. I.
emittere. v. Baleſtrare §. I. Buttare §. II. Dare fuora, Gettare, Mandare §. IV. Mettere fuori, Saettare §. I. Vibrare §.
emittere guttatim. v. Gocciare.
emolliens. v. Ammolliente.
emollire. v. Dirompere, Intenerire §. II. Macerare, Rintiepidire §.
emolliri. v. Intenerire §. II.
emolumentum. v. Acconcio ſuſt. Emolumento, Giovamento.
emotus cardinibus. v. Sgangherato.
emovere cardinibus. v. Sgangherare.
emphaſis. v. Enfaſi.
emphyteuſis. v. Enfiteuſi.
emphyteuta. v. Livellario ſuſt.
emphyteuticus. v. Enfiteutico, Livellario add.
emplaſticè. v. Emplaſticamente.
emplaſtrare. v. Impiaſtrare §. II.
emplaſtratio. v. Impiaſtragione.
emplaſtri naturam habens. v. Empiaſtico.
emplaſtro inunctus. v. Empiaſtrato.
emplaſtrum. v. Empiaſtro, Impiaſtro.
emplaſtrum furfurum excutere. v. Sbenzimare.
emplaſtrum injicere, imponere. v. Empiaſtrare.
emptio. v. Compera, Comperamento, Compra, Compramento.
emptor. v. Comperatore, Compratore.
emptus. v. Comperato, Compreſo, Comprato.
empyema. v. Empiema.
empyematicus. v. Empiematico.
empyreumaticus. v. Empireumatico.
empyricus. v. Empirico.
empyrius. v. Empireo, Empireo.
emulgere. v. Mugnere §.
emulſio. v. Emulſione.
emunctæ naris. v. Giudicioſo, Sapo§. III.
emunctor. v. Smugnitore.
emunctorium. v. Smoccolatoio.
emunctus. v. Munto, Smunto, zato.
emundatus. v. Spazzato.
emungere. v. Emugnere, Pelare Premere §. VII. Priemere §. re.

E N

EN. v. Ecco avverb. e §. II.
enarrare. v. Fare comento.
enarratio. v. Comento, Eſplicazione, Manifeſtazione, Spiegamento §. Spiegatura §. Spiegazione, Sponimento.
enarrator. v. Eſplicatore, Interpetratore, Sponitore.
enarratus. v. Narrato, Raccontato.
enaſci dentes, cornua. v. Mettere §. V
enatare. v. Spelagare.
encania. v. Sagra §. I.
encauſto pictus. v. Smaltato.
encauſtum. v. Smaltatura, Smalto §. II.
encauſtum inducere. v. Smaltare.
enchymoſis. v. Enchimoſi.
encomium. v. Encomio.
endecaſillabus. v. Endecaſillabo.
endromis. v. Gabbano, Palandrana.
enecare. v. Ammazzare §. II. Capo §. XXVI. Dicervellare §. Seccare §. III. Tirare §. CXIII.
enectus. v. Finito §. II. Incatorzolito.
energumenus. v. Arretriaio, Energumeno, Spiritato.
enervare. v. Dinervare, Diſnervare, Snervare, e §.
enervatio. v. Diſnervazione, Snervato.
enervatus. v. Snervato.
enervis. v. Dilombato add. Fievole, Fiſcio, Lonzo, Snervato, e §. Svalorito.
e nido educere. v. Snidiare.
enim. v. Acciocchè §. I. Imperciocchè, Imperocchè.
eniti. v. Sbracare.
enixè. v. Sforzevolmente.
enixè orare. v. Fare croce §. II.
enixè precari. v. Cuore §. LVII.
enodare. v. Denodare, Dinodare, Diſnodare, e §. I. Snodare, Svelare, Svolgere §. II.
enodatio. v. Snodamento, Spiegamento, Spiegatura §. Spiegazione.
enormis. v. Diſonesto §. II. Enorme, Inorme, Sformato §. II.
enormiſſimus. v. Enormiſſimo.

ter . v. Enormemente.
. Ente.
rolem novi militis tangere . v.
la collera.
extrahere , *expedire* . v. Cavare §.

fodere : v. G'tare §. VII.
is : v. Spadaccino §. Spadetta, Spa-
.
vit : v. Arcile §. II.
is : Brando, Daga, Draghinaffa,
o §. III. Spada.
ulcatus . v. Sciabla, Scimitarra:
bes . v. Marra §. II.
fus . v. Spadacciata, Spadata.
regradii . v. Spadone.
ela . v. Crepatura §:
olicus . v. Crepato §.
usiasmus . v. Entusiasmo.
ema : v. Entimema.
ire . v. Diciferare §. Diffrigare,
lollare §. II. Snocciolare, e §. I.
sus . v. Smaltito §. II.
campana . v. Ella erba.
are . v. Annumerare, Dinotiinare
numerare.
atio . v. Annoveramento, Dinu-
nzione, Enumerazione.
atus : v. Enumerato, Noverato,
nerato.
re ſanitorum expungere . v. Sca-
nzare.
are . v. Enunciare.
atus . v. Enunciato.
re . v. Nudrire.

E O

v. A tanto, Ivi §. I. Tale §. III.
anto avverb. §. V.
collineare . v. Battere §. I.
modo . v. Cotale avverb.
mi consubrino . v. Fare camera-

v. Lì avverb.
. v. Da che, Giacchè.
. v. Da che, Giacchè, Stan-

Li pronome §. I.
fines habere . v. Vicinare.
Eco.

E P

ta . v. Patta.
pera educere . v. Sbisacciare.
. v. Garzonotto, Giovanello.
ris . v. Almanacco, Giornale,

ris aſtronomica . v. Effemeridi.
demere . v. Disellare.
arius . v. Sellaio.
atus . v. Sellato.
um . v. Coverta §. I. Covertina,
.
um imponere . v. Sellare.
um . v. Epicedio.
v. Epico.
s . v. Epiciclo.
ia . v. Epidemia.
us . v. Mezzana §. II.
be . v. Cartella §. I. Epigramma §.
ascritto fuſt.
ma . v. Epigramma, Madriale,
rigale.
matium . v. Madrialetto.

epilepſia . v. Epilessia, Mal caduco, Mal maestro.
epileptícus . v. Epilentico, Epiletico.
epilogo perſtringere . v. Riepilogare.
epilogus . v. Epilogamento, Epilogatura, Epilogazione, Epilogo, Riconto.
epimone . v. Epimone.
epinicium . v. Epinicio.
epiphania . v. Befana §. II. Befanta, Epifanía, e §. Pifania.
epiphonema . v. Epifonema.
epiphonematicè . v. Epifonematicamente.
epiphora . v. Lagrimazione §.
epiſcopalis . v. Epiſcopale, Pastorale add. §. Vescovale, Vescovile.
epiſcopatus . v. Epiſcopato, Vescovado.
epiſcopus . v. Vescovo.
epiſodium . v. Digressione, Digresso, Episodio, e §.
epiſtola . v. Epistola, Lettera §. III.
epiſtola . v. Fistola.
epiſtola encyclia . v. Circolare add. §.
epiſtolam reddere . v. Dare ricapito §. II.
epiſtola nuncupatoria . v. Dedicatoria, Dedicazione §.
epiſtolarum commercium . v. Carteggio.
epiſtolarum faſciculus . v. Plico.
epiſtolium . v. Biglietto, Epistoletta, Letteretta.
epiſemium . v. Cantella §. II. Cocchiume.
epiſtylium . v. Architrave, Capitello.
epitaphium : v. Epitaffio, Pitaffio, Soprascritto fuſt.
epithetum . v. Addiettivazione, Aggettivo.
epitheton : v. Epiteto.
epithymbrum . v. Epitimbra.
epithymum . v. Epitimo.
epitogium . v. Zimarra.
epitomator . v. Abbreviatore.
epitome . v. Compendio, Epitome, Sunto.
epocha . v. Epoca.
epula . v. Cibo, Cucina §. I. Mangiare fuſt. §. II. Stravizio, Vivanda.
epulari . v. Godere §. II. Vivandare.
epulis . v. Epulide.
epulo . v. Mangiatore.
epulo donatus . v. Pasteggiato.
epulum . v. Corredo §. II. Pasto §. III. Vivandetta.
epulum prabere, dare . v. Pasteggiare.
epulum publicum prabere . v. Bandito add. §.
e pusamine extrahere . v. Sgusciare.

Q U

Equarius . v. Barbaresco fuſt.
eques . v. Cavalcatore §. II. Cavaliere, e §. I. e VI. Cavallo §. I. Uomo §. XVI.
eques cataphractus . v. Arme §. III.
eques gravis armatura . v. Corazza §. II.
equeſtre gymnaſium . v. Cavallerizza.
equeſtrem dignitatem conſequi . v. Fare cavaliere §.
equeſtrem expeditionem agere . v. Fare cavalcata.
equeſtri militia adſcribere . v. Fare cavaliere.
equeſtris . v. Cavaliere §. XVII. Cavalleresco, Equestre.
equeſtris dignitas . v. Cavalleria, Cavallierato.

equi clunes inſidere . v. Groppa §. I.
equi curator . v. Staffiere.
equidem . v. Buonamente, Certo avverb. Di certo, Di vero, Granfatto, Mi §. III. Per §. CXVII. Verità §. I.
equi mentum . v. Barbozza.
equinus . v. Cavallino add.
equire . v. Caldo fuſt. §. VIII.
equiſetum . v. Coda cavallina, Equiseto.
equiſo . v. Cavalcatore §. I.
equitandi ludus . v. Cavallerizza.
equitandi magiſter . v. Cavallerizzo.
equitans . v. Cavalcante.
equitare . v. A cavallo §. I. Andare a cavallo, Cavalcare, e §. I. Stare a cavallo.
equitatio . v. Cavalcata.
equitator . v. Cavalcatore.
equitatus . v. Cavalcata, Cavallata, Cavalleria §. I.
equites . v. A Cavallo §. IV. Cavallo §. II. Gente §. IV.
equitum cætus . v. Sembraglia.
equitum incurſus . v. Cavalcata §. I.
equitum manus . v. Cavalcata.
equo bene inſtructus . v. Benmontato.
equo dejectus . v. Scavallato.
equo dejicere . v. Scavalcare §. I. Scavallare.
equo deſcendere . v. Dismontare.
equo deturbare . v. Scavallare.
equo deturbatus . v. Scavallato.
equo inſidere . v. Cavalcare.
equorum magiſter . v. Cavallerizzo.
equorum palæſtra . v. Cavallerizza.
equorum paſtor . v. Cavallaro.
equorum pedibus micantium numeroſa ſaltatio . v. Corvetta.
equorum ſaltus . v. Saltare §. VII.
equos parare . v. Incavallare.
equuleus . v. Bidetto, Eculeo, Sveglia §. II.
equulus . v. Cavalletto, e §. IV. Cavallino fuſt.
equum ad curſum concitare . v. Correre §. XVI.
equum aſcendere . v. Saltare §. VI.
equum conducere . v. Togliere §. X.
equum conſcendere . v. Montare §. VIII.
equum demittere . v. Scavalcare.
equum ſibi denuo parare . v. Rincavallare §. I.
equus . v. Cavalcatura, Cavallo, Destriere, Ronzone.
equus admiſſarius . v. Guaragno.
equus curſor . v. Barbero, Corrente fuſt. §. II.
equus generoſus . v. Corsiere.
equus gradarius . v. Portante §.
equus inſignis . v. Corsiere.
equus ſolutarius . v. Portante §.

E R

Eradicare . v. Dibarbare, Dibarbicare, Diradicare, Distadicare, Eradicare, Sbarbare, Sbarbicare, Spiantare, Sradicare, Stiantare, Stirpare.
eradicatus . v. Diradicato, Sradicato.
erba lanaria . v. Saponaia.
erecta fronte incedere . v. Andare intero.
erecta fronte progredi . v. Andare col capo alto.
erectio . v. Erezione, Erigenza, Relevamento, Rizzamento.
erectiſſimus . v. Elevatissimo.

erecto animo esse . v. Fare cuore §. III. Cuore §. XLII.
erectus corpore . v. Impertito .
erectum incedere . v. Intero §. V.
erectus . v. Alzato , Arricciato , Diritto add. §. I. Elevato , Eretto , Erto §. In piede , Rampante , Rizzato .
e regione . v. Addirimpetto , A dirimpetto , Al ditimpetto , Alla incontra , Ali' incontra §. I. All' incontro , A rimpetto , A riscontro , Da fronte , Di rimpetto , Di rincontro , Incontro §. II. Per §. LI. Petto §. XIV. Rimpetto .
e regione esse . v. Stare a rincontro , Stare di contro .
eremita . v. Remito , Romito sust.
eremiticus . v. Romitano , Romitico .
eremus . v. Eremitaggio , Eremo , Ermo sust. Remitorio , Romitaggio , Romitorio .
ereptus . v. Arraffato , Campato .
erga . v. Alla volta , In §. V. Inverso , Verso prepoſiz. e §. II.
ergastulum . v. Bagno §. V. Ergastulo .
ergata . v. Argano .
ergo . v. Adunque , Dunche , Dunqua , Ecco avverb. §. III. Ombè , Or bene .
erigere . v. Adergere , Alzare , Ergere , Erigere , Fare levata , Rizzare .
erigi . v. Arricciare .
erinnyes . v. Erine .
erinnys . v. Diavoleſſa .
eripere . v. Accaſſare , Arrappare , Campare , Detrarre §. I. Diliberare , Diliverare , Dinanzi avverb. §. Ricoverare §. III. Riſerbare §. II. Slegare §. Sorportare , Sottrarre §. III.
eripere e manu manubrium . v. Moſſe §. VI.
eripere patriam . v. Spatriare .
erithacus . v. Pettiroſſo .
erogare . v. Spandere §. I. Spendere .
erogare pecuniam . v. Riſpendere .
erosus . v. Corroſo .
errans . v. Errante , Fallante , Fallatore , Fallente , Fallitore , Sbalestrato §. I. Traviato .
errare . v. Aggirare §. II. Andare a zonzo , Andare errato , Errare , Fallare , Fallire , Fare arroſto §. Fare bambine , Fare carriera §. Fare errore , Fare fallo , Forfare , Granciporro §. Miſprendere , Peccare , Pigliare §. XXXVIII. XLVI. e XLVII. Ravvolgere §. II. Ronzare §. II. Sdrucciolare §. Strada §. VI. Vagellare §. I.
errare loquendo . v. Sfarfallare §.
errata . v. Minchioneria §. II.
errata palmaria . v. Cavallo §. XII.
erratum . v. Erro , Errore §. I. Fallenza , Falligione , Fallimento , Fallire nome , Fallo , Forfatto sust. Scappuccio , Scorrezione .
erratum iterum commissum . v. Rifalto .
errhinum . v. Naſale §.
errhinus . v. Errino .
erro . v. Birba §. I. Birbante , Birbone , Errante §. I.
erroneus . v. Erroneo , Erronico .
error . v. Abbagliamento §. III. Abbaglio §. Anfaramento , Cerpellonè , Difetto §. I. Diſcorſo §. V. Diſviatezza , Erramento , Erranza , Erro , Errore , Fallanza , Fallore , Fallura , Falta , Inconveniente sust. Inganno §. I. Mancamento §. II. Mancanza §. Marrone §. II. Miſpreſa , Sbagliamento , Sbaglio , Smarrimento §. I. Spropoſito , Straſalcione , Svario sust. Svarione , Traſcorſo sust.
errore decipi . v. Sgarrare .
errorem cognoscere . v. Raccorgere .
errorem depellere . v. Diſgannare , Sgannare .
error ex ambiguo . v. Equivocamento , Equivocazione .
error magnus . v. Diſordinaccio .
erroris cognitio . v. Diſinganno .
ervangina . v. Coda di lione .
erubescere . v. Dare colore §. II.
eruca . v. Eruca , e §. Ruca , Ruchetta .
eructare . v. Eruttare , Ruttare §.
eructatio . v. Eruttazione .
erudiens . v. Ammaeſtrevole §.
erudire . v. Addeſtrare §. I. Addirizzare §. III. Addottrinare , Allevare §. II. Ammaeſtrare , Avviſare §. IV. Creare §. III. Digroſſare §. Dirozzare §. Diſciplinare , Dottrinare , Erudire , Indottrinare , Mettere nella via §.
erudite . v. Ammaeſtrevolmente , Eruditamente .
eruditio . v. Ammaeſtramento , Ammaeſtranza , Ammaeſtratura , Erudimento , Erudizione , Lettera §. V. Nodritura §. I.
eruditissime . v. Eruditiſſimamente .
eruditissimus . v. Ammaeſtratiſſimo , Eruditiſſimo .
eruditus . v. Addottrinato , Ammaeſtrato , Dirozzato §. Diſciplinato , Dotto , Dottrinato , Erudito , Inſegnato , e §. Intelligente §. Letterato .
ervilium . v. Rubiglia .
erumpere . v. Diſfogare , Riuſcire §. III. Scappare , Scatenare §. II. Scoppiare §. II. Sfrattare §. Sortire §. III. Spuntare §. III.
eruptio . v. Diſfogamento , Sortita §. I.
eruptionem facere . v. Sortire §. III.
ervum . v. Ervo , Lero , Moco , Orobo .
erysipelas . v. Riſipola .
erysipelate laborans . v. Riſipolato .
erysisceptrum . v. Eriſicetro .

E S

Esacro fonte suscipere . v. Levare §. V.
e farcinis explicare . v. Sballare .
esca . v. Cibo , Divoramento , Eſca , e §. I. Paſto , Vitto sust. Vittuaria §.
esca delinitus . v. Aeſcato .
escharoticus . v. Eſcarotico .
esculentum . v. Treccone .
esculentus . v. Commeſtibile add.
esculus . v. Eſchio .
e sententia . v. Grado §. XII.
e sepulcro eductus , erutus , extractus . v. Diſotterrato .
e siliqua educere . v. Sguſciare .
e siliquis eductus . v. Sbaccellato .
e siliquis grana educere . v. Sgranare .
e sinu extrahere . v. Seno §. II.
e somno excitare . v. Diſvegliare .
e specula prospicere . v. Stare al balcone , Stare alla fineſtra , Stare alla vedetta .
e speculo resilliens . v. Specchiato .
esse . v. Eſſere , Tornare §. VI. Trovare §. VI.
esse auctorem . v. Autorizzare .
essedarius . v. Carradore , Carrettiere .
essedum . v. Cirretta , Cocchio .
esse ex animi sui sententia . v. Cuore §. XLV.
esse firma , vel infirma corporis constitutionis . v. Diſpoſizione §. VII.
esse in suspenso . v. Bilico §. I.
esse molliter educatum . v. Bambo II.
esse morti proximum . v. Morte §. I.
essentia . v. Eſſenza , Natura §. I. dità .
essentialis . v. Eſſenziale .
esse potiori conditione . v. Avvant re .
esse rei . v. Entità .
esto . v. Ecco che §.
esula . v. Eſula .
esuriens . v. Fame §. VII.
esurire . v. Affamare §. I. Avere ap §. Eſurire .
esus . v. Mangiare sust.

E T

Et . v. E , copula .
etenim . v. Che avverb. §. III perciocchè , Perciocchè , Però §. rocchè .
e terra . v. Di ſotterra .
etesia . v. Eteſie .
ethnica superstitio . v. Gentileſimo , tilità .
ethnice . v. Paganamente , Paganic te .
ethnicorum ritibus uti . v. Paganiz
ethnicus . v. Etnico , Gentile §. II. nico , Pagano .
etiam . v. Anche , Anco , Ancora ne particella riempit. §. II. E Eziandio , Maisì , Per §. XXX bene .
etiam atque etiam . v. Singolar mente , Strettamente §. II.
etiam nunc . v. Ancora §. I.
etiamsi . v. Ancorachè , Benchè , che §. Come §. VII. Comechè , dio §. Perche §. VII. Pure §. II. III.
etiam tum . v. Infino allora .
etiam tunc . v. Infino allora .
etruscum epigramma . v. Sonetto .
etsi . v. Abbenchè , Avvegnachè , chè , Con tutto , Contuttochè , Nonoſtantechè , Quantunque Se bene , Tutto avverb. §. I. e IV.
et talia , & hujusmodi alia . v. III.
etymologia . v. Etimologia , Timol

E V

Evacuans . v. Evacuante .
evacuare . v. Diſgombrare §. I cuare .
evacuatio . v. Evacuamento , Va ne , Votagione , Votamento .
evacuator . v. Votatore , da Votar
evacuatus . v. Evacuato , Votato vacuato .
evadere . v. Andare , per Partirſi §. II pare §. I. Divenire , Diventare , XII. Riuſcire §. I. Sboccare §. I. pare §. II. Scapolare §. I. Scap Sfrattare §. Uſcire §. IV.
evagari . v. Divagare , Traſcorrer
evagatio . v. Divagamento .
e vagina ensem educere . v. Mano §. C Mettere mano §. I.
evaginare . v. Sfoderare §. I. Sguai

. v. Cacciare §.
s. v. Sfoderato, Sguainato.
r. v. Andare in dileguo, Andammo, Andarsene, Cadere §. egno §. Disparire, Evaporare, parizione, Fummo §. VIII. In-, e §. I. Polvere §. VI. Spari- Svanire, Vanire.
r. v. Evangelicamente.
. v. Evangelico.
a. v. Evangelista, Guagnelista, ista.
. v. Evangelio, Guagnelo.
ans. v. Evangelizzante.
are. v. Evangelizzare, Vange-
fieri. v. Svanire.
. v. Esalare, Sfiatare, Sfogamare, Spirare §. IV. Svapora-
. v. Evaporamento, Evapora- Sfiatamento, Sfogamento, Svanto, Svaporazione, Svapore.
s. v. Svaporato.
. v. Eucaristia, Sacramento §.
s perceptio. v. Comunicazione
. Asceso.
v. Mettere innanzi.
v. Dibarbare, Diradicare §. Di- Disbarbare, Distirpare, Dis- Divegliere, Diverre, Sbarbarbicare, Spiantare, Spiccare §. pare, Stiantare, Stirpare, Sve-
cardinibus. v. Ganghero §.
inionem. v. Discredente §. Svegliere §.
r. Accadere, Addivenire, Capo V. Conseguire §. II. Contingerenire §. I. Fare §. XI. Incoglie- incontrare §. II. Intervenire, nire, Occorrere §. I. Seguire Venire, per Accadere, Venire
v. Accidente §. I.
v. Accadimento, Effetto §. I. nento, Evento, Riuscita, Se- Soccedimento, Successo, Usci- §. Uscita §. IV.
v. Fare repulisti, Spezzare.
m. v. Strascino per Erpicato-
Annullazione, Atterramento, zione, Demolizione, Destru- Disfacimento, §. I. Dispergi-, Distruggimento, Distruzio- vastamento, Esterminazione, , Rovinamento, Soqquadro, ione, Sovvertimento, Struzio- bisso.
v. Abbattitore, Atterratore, itore, Dispopolatore, Di- ore, Distruttore, Eversore, tore, Sovvertitore, Struggito-
r. Abbattuto, Annullato, Di-, Disfatto, Esterminato, Fiacsuafto add. Nabissato, Sobbisoqquadrato, Sovverso, Strut-
v. Abbattere, Atterrare. Dalo §. I. Dare volta §. V. De-, Destruggere, Ditrovinare, Dise, Disfare, Distruggere, E- are, Fare pulito §. Gettare §. bissare §. Pericolare, Porre §. balzare, Rovinare §. II. Sbarbicare, Scalsinare, Soqquadrare, Soqquadro §. Sottosopra §. I. Sovvertere, Sperperare, Sperverrire, Spiantare, Subbissare, Terra §. XXVIII.
eversi. v. Andare a gambe levate, Andare in terra §. Disfare, Pericolare §. II. Sobbissare, Subbissare §.
e vestigio. v. Alla prima giunta, Caldo caldo, Di posta §. Di salto, Netto §. IX. Spacciatamente.
e vestigio dare. v. Dare mano §. XVI.
evictio. v. Evizione.
evidens. v. Evidente.
evidenter. v. Evidentemente.
evidentia. v. Evidenza.
evidentissimus. v. Evidentissimo.
evigilare. v. Sopravvegghiare.
evigilatio. v. Svegliamento.
evincire se affinitate. v. Parentado §. II.
e vinculis educere. v. Scarcerare.
evirare. v. Castrare, Governare §. IV. Sanare §. II.
eviscerator. v. Evisceratore.
evitabilis. v. Evitabile.
e vita excedere. v. Passare §. VIII.
e vita migrare. v. Andare a piedi §. Fardello §. II. Fare fagotto §.
e vita proficisci. v. Vita §. VI.
evitare. v. Cansare, Cessare §. I. Evitare, Scansare §. I. Schencire §. Schifare, Schivare, Vietare §.
evitatio. v. Evitazione, Schifamento, Schifanza, Sfuggimento.
evitator. v. Evitatore. Scansatore.
evitatu facilis. v. Evitabile.
evitatus. v. Fuggito §. Schifato.
eumenides. v. Furia §. IV.
eunuchus. v. Eunuco, Menno.
evohe. v. Evoè.
evolare. v. Svolare.
evolvere. v. Disvogliere, Disvolgere, Squadernare, Sviluppare §. I. Svolgere, Svoltare, Svolvere.
evolutio. v. Svoltatura.
evolutio aciei. v. Caracollo.
evolutus. v. Svolto.
evomere. v. Ributtare §. II.
evonimus. v. Fusaggine, Silio.
eupatorium. v. Agrimonia, Erba giulia, Eupatorio.
eupatorium Mesue. v. Canforata.
euphorbium. v. Enforbio.
euripus. v. Gora, Gorga §.
eurus. v. Euro, Levante §. II.
evulgare. v. Infamare §. Risonare §. III. Spandere §. IV. Vulgare per Divolgare.
evulgari. v. Andare voce.
evulgatus. v. Spacciato, Vulgato.
evulsio. v. Divellimento, Stianto, Svellimento.
evulsor. v. Stirpatore.
evulsus. v. Divelto add. Estirpato, Sbarbato, Svelto.

E X

EX. v. Di per Da, o Dal, Di, in luogo di Per mezzo di, Di per Tra, Di verso, Secondo prepositz.
exabrupto. v. Exabrupto.
ex abundanti. v. Aben essere.
exacerbare. v. Amareggiare, Esacerbare, Incancherare §.
exacerbari. v. Imbruschire, Inacerbire.
exacerbatus. v. Aspreggiato, Esasperato, Imbruschito, Inacerbito.
exacerbescere. v. Inacerbire, Inagrestire §.
exacescere. v. Inacetare, Inacetire, Inagrestire.
exacte. v. Esattamente, Minuto avverb.
exacte æstimare. v. Scandagliare §.
exacta ætatis. v. Età §. III.
exacte exprimere. v. Appropriare §. II.
exactio. v. Cacciata, Esazione, Riscossione, Scacciagione.
exactor. v. Cavalocchio §. Esattore.
exactor pecuniarum. v. Riscotitore.
exactus esse. v. Fare §. XXXV.
exactus. v. Cacciato, Esatto, Geloso §. II. Minuto §. III.
exacuare. v. Raffilare.
exactio. v. Aguzzamento, Aguzzatura.
ex adverso. v. Conversamente, Petto §. XIV.
ex adverso contendere. v. Stare a petto.
ex adverso esse. v. Andare a rincontro, A rincontro.
ex adverso fieri, congredi. v. Petto §. XII. Stare alla fronte, Stare a petto §. Stare contro.
exadversum. v. Contro §. I.
exaquare. v. Adeguare, Aggiustare, Appareggiare, Inlibrare, Pattare, Reguagliare.
exaquare rationes. v. Saldare §. II. Saldo §.
exaquatio. v. Ragguagliamento, Ragguaglianza, Ragguaglio, Saldamento §. Tonditura §. I.
exaquatus. v. Aggiustato, Ragguagliato §.
ex aquo. v. A buono a buono, Agguagliatamente, Al Pari, Pari avverb. §. II.
ex aquo, & bono. v. Bonariamente.
exastuare. v. Ribollire §. II.
exastuatio. v. Gorgoglio, Ribollimento.
exaggerare. v. Iperboleggiare, Millantare.
exaggeratio. v. Eccesso §. I.
exagitare. v. Esagitare, Indiavolare §. II. Susta §.
exagitatio. v. Esagitazione.
exagitatus. v. Esagitato.
exagium. v. Saggio sust. §. II.
exalbidus. v. Scialbo §.
ex albo rubeus. v. Incarnatino, Scarnatino.
exaltare. v. Magnificare.
exaltatus. v. Esaltato.
examen. v. Ago §. IV. Disaminamento §. I. e II. Esame, Esamina, Esaminamento, Esaminanza, Esaminazione, e §. Esamine, Filiera §. II. Saggio sust. §. II. Sciame, e §. Scrutinio, Sindicato.
examen apum. v. Esciame.
examinans. v. Disaminante.
examinare. v. Disaminare, e §. Discorrere §. III. Discutere, Esaminare, e §. II. Mettere ragione, Scandaglio §.
examinatio. v. Disamina, Disaminamento, Disaminazione, Discussione, Esamina.
examinatio rei. v. Costituto.
examinator. v. Saggiatore.
examinatus. v. Disaminato, Esaminato.
examini una cum competitoribus subjici. v. Andare a concorso.
examussim. v. A filo, Appunto, A randa a randa, Calamaio §. I. Esattamente, Penna §. XII.

exanguis. v. Esangue, Interrato §. I.
exanimare. v. Disanimare, e §. I. Discoraggiare, Discorare, Esanimare.
exanimari. v. Fiato §. X. Morire §. III. Sangue §. IX. Sbaldanzire, Smemorare, Scoraggiare §.
exanimatio. v. Discoraggiamento.
exanimatus. v. Discorato, Sbaldanzito, Scoraggiato, Scorato, Smarrito §.
ex animi mei sententiâ. v. Capo §. XXXV.
exanimis. v. Esangue, Esanimato.
ex animi tui sententiâ. v. Capo §. XXXV.
ex animo. v. Affettuosamente §. Coralemente, Coralmente, Cordiale §. I. Cordialmente, Cuore §. VIII. Di cuore, Parentevolmente, Senno §. XI.
ex animo aliquid dicere, vel facere. v. Cuore §. XXXII.
ex animo rogare. v. Cuore §. LVII.
exarare. v. Scrivere, Vergare §.
ex arcâ deprimere. v. Scassare.
exardens. v. Acceso §. II§.
exardere. v. Sboglientare §. II.
exardere desiderio. v. Assevare §.
exardescni. v. Inviperato.
exardescere. v. Fiammeggiare §. I. Rinfocolare §. II. Venire in collera.
exarescere. v. Incatorzolire.
exarmare. v. Disarmare.
exarmatus. v. Disarmato.
exasciare. v. Asciare,
exasperare. v. Adasperare, Asperare, Aspreggiare, Inacerbare, Inasprare, Inasprire, Incancherare §. Incrudelire §. II.
exasperari. v. Arruvidare, Iniquitire, Invelenire, Inviperare.
exasperatio. v. Aspreggiamento.
exasperatus. v. Aspreggiato, Esacerbato, Esasperato, Inasprito, Incanito, Incrudelito, Invelenito.
exauctoratus. v. Cassato §.
exaudire. v. Esaldire, Esaudire.
exauditio. v. Esaudimento, Esaudizione.
exaudior. v. Esaudirore.
exaugurare. v. Disagrare.
exaurare. v. Sciorinare.
exaurinare. v. Sciorinare.
excacare. v. Abbacinare, Accecare, Avocolare, Cecare.
excaeari. v. Accecare §. VI.
excacatio. v. Abbacinamento, Accecamento.
excecatrix. v. Accecatrice, Acciecatrice.
excacatus. v. Abbacinato, Acciecato.
excalceare. v. Discalzare.
excalceatus. v. Discalzo.
excandefacere. v. Arroventare.
excandens. v. Inviperato.
excandescens. v. Escandescente.
excandescentia. v. Adiramento, Escandescenza.
excandescere. v. Adirare, Arrabbiare §. I. Arricciare §. I. Arroveilare, Bracco §. VII. Capo §. LXI. Dare nelle furie, Dare ne' lumi, Fuoco §. XXXII. Mazzo §. VIII. Montare §. IX. Romore §. IV. Saltare §. IX. Scandalezzare §. II. Stizzare, Stovigli §. II.
excarnificare. v. Scarnificare.
excarnificatus. v. Scarnificato.
ex catenis solvere. v. Distatenare, Statenare.
ex catenis solutus. v. Discatenato.
excavare. v Rifondare §.
excavatio" v. Affondatura, Affossamento, incavatura, Scavamento.
excavatus, v. Cavato add. Incavato, Scavato.
excedens. v. Disorbitante, Soprabbondevole, Trascendente.
excedere. v. Eccedere, Sfrattare, Trascendere.
excellens. v. Classico, D'vino §. Eccellente, e §. Eminente, Esquisito, Gioia §. III. Prestante, Sfoggiato, Singulare §. I. Sottilissimo §. III§. Sovrano add. §. Virtuoso.
excellenter. v. Eccellentemente.
excellentia. v. Eccesso, Esquisitezza, Maggioranza, Maioranza, Preeminenza, Preminenza.
excellentissimè. v. Eccellentissimamente.
excellentissimus. v. Eccellentissimo, Sovreccellente.
excellere. v. Eccedere, Soprastare §. I. Sormontare, Sovranzare, Vantaggiare.
excellere aliquâ in re. v. Mano §. XCIII.
excelsè. v. Altamente, Alto avverb. Eccelsamente.
excelsissimus. v. Eccelsissimo.
excelsitas. v. Altezza, Eccelsitudine.
excelsus. v. Eccelso, Grande add. §. I. Levato.
excendere. v. Sbarcare §.
excentricitas. v. Eccentricità.
excentricus. v. Eccentrico.
exceptio. v. Accezione, Eccetto sust. Eccettuazione, Eccezione, Esclusiva, Esenzione, Ricevuta §.
exceptor. v. Attuario.
exceptus, v. Discettato, Eccettato add. Eccetto §. II. Eccettuato, Escettato.
excerebrare. v. Dicervellare.
excessus. v. Dismisura, Dismisuranza, Disorbitanza, Eccesso, Eiorbitanza, Oltraggio §. I. Sfratto, Soperchio sust. Sopravanzo, Soverchio sust. Straboccamento, Soprabbondanza.
excidere. v. Cadere §. III. Dare crollo, Dare del ceffo, Dare del culo in terra, Decadere, Discadere, Discaggere, Mano §. LVII. Scappare.
excidere aliquid. v. Scappare §. II.
excidium. v. Cadimento §. II. Caduta §. II. Eccidio, Elcidio, Esterminazione, Esterminio, Rovina, Rovinamento, Sperperamento, Subbissamento, Subbisso, Traboccamento §.
excindere. v. Spiantare.
ex cinnamomo compositus, confectus. v. Cannellino.
excipere. v. Cavare § II. Dischiudere §. II. Eccettare. Eccettuare, Esentare, Etenzionare, Effotre, Fare accoglienza, Fare accolto, Fare eccezione, Raccettare, Ricevere §. I. Risparmiare §. II. Tirare §. XCVII.
excipere aquam. v. Acqua §. XXV.
excipi. v Andare netto.
excipiens. v. Ricevente.
excissus. v. Sperperato.
excisus. v. Scolcesо.
excitare. v. Commuovere, Dare animo §. I. Destare §. I. Generare §. II. Infervorare, Risvegliare, Risucitare §. IV. Rompere §. X. Sdormentare, Smagliare §. III. Svegghiare, Svegliare, e §. I. Suscitare §. I.
excitari. v. Brogliare, Sdormentare §.
excitatio. v. Destamento, Eccitazione, Rincoramento, Risvegliamento, Svegghiamento, Svegliamento, Suscitamento §.
excitativus. v. Motivo add.
excitator. v. Destatore, Eccitatore, Suscitatore §.
excitatrix. v. Destatrice, Suscitatrice.
excitatus. v. Eccitato, Risvegliato, Stimolato, Svegliato, Suscitato.
exclamare. v. Esclamare, Fare romore §. II. Fare schiamazzo, Schiamazzare, Sclamare, Scramare. Voce §. XXI.
exclamatio. v. Esclamazione, Sclamazione.
excludens. v. Escludente.
excludere. v. Dischiudere §. II. Escludere, Forchiudere, Schiudere §. Serrare §. IX.
exclusus. v. Escluso, Schiuso §.
excogitare. v. Escogitare.
excogitatus. v. Escogitato, Immaginato add.
excolandi vim habens. v. Scolativo.
excolari. v. Scolare verb.
excolatio. v. Scolo.
excolatus. v. Scolato,
excolere. v. Affazzonare, Allavorare, Allindare, Allindire, Dissodare, Frumare §. I. Studiare §. IV.
ex compacto facere. v. Fare accordo §.
excommunicatio. v. Scomunica, Scomunicamento, Scomunicazione.
excommunicator. v. Scomunicatore.
ex consequenti. v. Per §. XLV. Seguentemente.
ex consuetudine. v. Accostumatamente.
ex contrario. v. All'opposito.
ex corde. v. Senno §. XI.
excordem, vecordemve. v. Dare a impedulare le cervella, Oca §. IV.
excoriare. v. Discuoiare.
excoriatio. v. Escoriazione, Scorticazione.
excoriatus. v. Sbucciato.
excreare. v. Spargere.
excreatus. v. Spurgo.
excrementum. v. Escremento, Sciamento.
excrescens. v. Ricrescente.
excrescentia. v. Ricrescenza.
excrescere. v. Soprammontare.
excubare. v. Guardia §. II. Sentinella §. Stare in sentinella.
excubiæ. v. Ascolta §. I. Guaragnato, Guardia §. V. Scolta, Sentinella, Vegghia §. III. Vegghieria, Vigilia §. II.
excubias agere. v. Fare alronda, Guaragnato §. Guardare §. VII. Guardia §. H. Scorta §. II.
excubias facere. v. Fare sentinella, Sentinella §.
exculpere. v. Scolpire, Scultare,
exculptus. v. Scultato.
excultus. v. Dissodato, Lavorato add.
excurrens. v. Trascorrente.
excurrere. v. Strascorrere, Tracorrere.
excursio. v. Scorreria, Scorrimento §. H.
excursiuncula. v. Scorribanda.
excursor. v. Corridore sust. §. Corritore, Scorridore.
excursus. v. Scorrimento §. II.
excusabilis. v. Ricusabile, Scusabile.
excusare. v. Discolpare, Discusare, Escusare, Ricoprire §. I. Scagionare, Scusare.
excusatio. v. Cagione §. I. Coprimento §. I. Discolpa, Discolpamento, Escusazione, Giustificazione, Scusa, Scusamento, Scusanza, Scusata, Scusazione.
excusationem offerre. v. Fare scusa.
excusator. v. Scusatore.

exer-

v. Giuſtificato §. I. Sculato.
Scotitore.
v. Scoſſo, Scotolato, Scuſſo,
iato.
. Stampato.
v. Concuſſare, Scagliare §. I.
e, Scuotere §. I. Sparnicciare,
are §.
rumentum. v. Battere §. III.
v. Da indi innanzi.
caſtaneas edurere, exurere. v.
re.
. v. Abbominevole, Abbomi-
bominevole, Eſecrabile.
. v. Abbominabile, Dete-
Deteſtando, Eſecrando, Sa-

v. Deteſtare, Eſecrare.
v. Deteſtazione, Eſecrazione,
razione §.
. Aſſecuzione, Aſſeguizione, Se-
.
mandare. v. Dare effetto, Dare
, Porre §. XII.
v. Aſſecutore.
Capitolo §. V.
v. Exegetico.
v. Elettrico.
tis conſtans. v. Elementato.
tis conſtare. v. Elementare.
ſerre. v. Eſemplificare.
v. Copia §. III. Eſemplare ſuſt.
plo §. II. Imagine §. Immagine
ini ſuſt. Specchio §. III.
. v. Eſemprario.
ſa. v. Eſemplarivamente, Eſem-
mente, Figura §. IX.
uſta. v. Eſempigrazia, Ver-
.
ſtrare. v. Eſemplificare.
ſtratus. v. Eſemplificato.
ti. v. Allegare.
cere. v. Dare eſempio.
e. v. Edificare §.
. v. Aſſempio, Aſſempro, Co-
. Edificazione §. Eſempio, e
plo, e §. I. Eſſempio, e §. Eſ-
, Moſtrazione.
dere. v. Dare copia §. Dare re-

probere. v. Dare eſempio.
ſumere, transcribere. v. Copia
piare, Fare copia §. I.
v. Eſenzione, Franchezza §.

v. Eſentato:
. v. Sbudellare, Sparare, Sven-
viſcerare.
s. v. Sbudellato, Sparato add.
o, Sviſcerato.
Da quindi innanzi.
pore. v. Da indi innanzi.
. v. Eſequiale.
Adempiere, Adempire, An-
anzi §. II. Aſſeguire, Effettua-
guire, Eſequire, Fare §. VIII.
cuzione, Mandare §. X. Mettere
zione, Opera §. IX. Porre §.
II. Seguire §. III.
r. Aſequio, Eſequie, Funerale

ſcendere. v. Diſcavalcare, Sca-
.
jicere. v. Gettare §. VII.
v. Eſecuzione, Eſeguimento,
zione, Seguizione.
. v. Adempitore, Eſecutore.
v. Eſercitante.
r. Eſercere, Eſercitare.
curſu. v. Gamba §. VI.

exercitare. v. Eſercitare.
exercitatio. v. Affaticamento, Eſercita-
mento, Eſercitazione, Eſercizio, U-
ſo ſuſt. §. I.
exercitationes. v. Eſercizio §. III.
exercitatiſſimus. v. Eſercitantiſſimo, E
ſercitatiſſimo.
exercitator. v. Eſercitante, Eſercita-
tore.
exercitatrix. v. Eſercitatrice.
exercitatus. v. Eſercitato, Scaltrito.
exercitium. v. Eſercizio, Operamento.
exercitum colligere. v. Fare eſercito.
exercitum parare, movere. v. Fare oſte.
exercitus. v. Campo §. XI. Eſercito, For-
za §. V. Maſnada, Oſte §. V. Schiera,
Sforzo §. Stuolo.
exfungare. v. Smoccolare.
ex hac luce migrare. v. Andrà §.
ex hac vita migrare. v. Vita §. VI.
exhalare. v. Eſalare, Eſpirare, Scialare,
Sfiatare, Sfogare, Spirare §. IV.
exhalare animam. v. Baſire.
exhalatio. v. Eſalazione, Scialamento,
Scialo, Sfiatamento,
exhalatus. v. Eſalato.
exhaurire. v. Sgocciolare.
exhauſtare. v. Sgomberare §. III.
exhauſtus. v. Eſauſto, Macro §. Sgoc-
ciolato.
exheredare. v. Arroncare.
exheredatus. v. Diſredato.
exheredare. v. Diredare, Diſeredare,
Diſereditare, Diſredare, Eſereditare.
exheredatus. v. Diredato, Diſeredato.
exheres. v. Diſeredo.
exhibere. v. Eſibire §. Fare proferta.
exhibitio. v. Eſibizione.
exhibitus. v. Rappreſentato.
exhilarare. v. Allegrare, Fare lieto,
Rimbaldire.
exhilaratio. v. Riſchiaramento §.
ex hoc tempore. v. Di quindi §.
ex hominum more. v. Mondanamente §.
exhortari. v. Confortare §. I. Eſortare.
exhortatio. v. Eſortazione.
exiens. v. Uſcente.
exigere. v. Eſigere, Paſſare §. XXVI.
Portare §. VI. Richiedere §. VIII. Ri-
ſcuotere.
exigua agnitula. v. Afflizioncella.
exigua cuſpis. v. Punterella.
exigua macula. v. Macchiarella, Mac-
chietta.
exigua plicatura. v. Piegolina.
exigua ſpes. v. Spiraglio §.
exiguitas. v. Parvità.
exiguo pretio. v. A buon mercato.
exiguum cadaver. v. Morticino ſuſt.
exiguum collare. v. Gorgieretta, Gorgie-
rina.
exiguum damnum. v. Nocumentaccio.
exiguum panis cruſtum. v. Orlicciazzo.
exiguum pecus. v. Greggiuola.
exiguum ſaginum. v. Farſettino.
exiguum veſtigial. v. Gabelletta.
exiguus. v. Breve add. §. I. Patvo, Scarſo
Sottiletto.
exiguus dialogus. v. Dialoghetto.
exiguus felis. v. Gattuccio.
exiguus obeliſcus. v. Guglietta.
exiguus tumor. v. Enfiagioncella.
exiliens. v. Schizzante.
exilii gratiam facere. v. Sbandire §.
exilio damnare. v. Dare bando.
exilio damnatus. v. Bandito ſuſt. For-
bannuto.
exilio multare. v. Bandire §. II. Manda-
re §. VI. Porre §. XXXIV.

exilire. v. Balzare §. II. Schizzare, Spic
ciare §. I.
exilis. v. Diſparuto, Eſile, Magro §.
I. e II. Rimeſſo §. I. e II. Smunto, Ta-
pino §.
exilitas. v. Diſparutezza, Sottiglieza,
Sottilezza.
exiliter. v. Corto avverb.
exilium. v. Bando §. IV. Eſilio, Sbandeg-
giamento, Sbandigione, Sbandimen-
to, Scacciamento, Terrafine.
eximere. v. Eſentare, Eſenzionare, E-
ſimere, Fare eccezione, Fare eſente,
Mettere fuori.
eximere e manu manubrium. v. Palla §.
IX.
eximie. v. Divinamente §.
eximius. v. Degno §. II. Egregio, Elettiſ-
ſimo, Eſimio, Inſigne, Maſſiccio §.
Prelibato §. II. Segnalato.
ex imo ad ſummum. v. Da imo a ſommo,
Imo ſuſt. §.
ex improviſo. v. Alla improvviſta, Per §.
LXXII.
ex improviſo invadere. v. Sorprendere.
exinanire. v. Annichilare, Svanire §.
III.
exinde. v. Da indi in giù, D'allora in-
nanzi, In quà, Qua §. XIII. Vie-
via.
ex intima amicitia. v. Sviſcerato §. III.
exire. v. Piede §. XLI. Svegliere §. U-
ſcire.
exire de vita. v. Vita §. VII.
exiſtens. v. Eſiſtente, Stante add.
exiſtentia. v. Eſiſtenza.
exiſtere. v. Levare §. XXXIX. Soffiste-
re.
exiſtimandi vis. v. Eſtimativa.
exiſtimare. v. Albierare, Arbitrare, A-
vere §. IV. Avviſare §. VI. e X. Contare
§. III. Eſtimare, Fare §. XXIII. Fare
credere §. Fare ragione, Fare ſtima §.
II. Giudicare §. II. Parere §. I. Penſare §.
II. Ragione §. XVIII. Reputare, Ri-
putare, Sentire §. V. e VI. Sperare
§. III. Tenere, per Iſtimare, Volere
§. IV.
exiſtimari. v. Credito §. V.
exiſtimatio. v. Credito §. IV. Eſtimazio-
ne, Reputazione §. Riputamento, Ri-
putanza, Riputazione, Stimagione,
Stimazione.
exiſtimationis jactura. v. Diſcredito.
exiſtimator. v. Eſtimatore.
exiſtimatus. v. Riputato.
exitialis. v. Dannoſo, Eſiziale.
exitialiter. v. Dannoſamente.
exitio dare. v. Dare morte.
exitioſus. v. Dannaggioſo, Dannevo-
le §.
exitium. v. Diſfazione, Eſterminio,
Finimondo §. I. Flagello §. I. Fragello
§. Perdezza, Perdigione, Perdimen-
to, Profondamento, Stermanazione,
Sterminio.
exitum invenire. v. Capo §. LXV.
exitum non habere. v. Saccaia §. I.
exitum probare. v. Dare l'uſcita.
exitus. v. Effetto §. II. Eſcimento, Eſi-
to, e §. I. Riuſcimento, Sfogo, Uſci-
mento, e §. Uſcita.
ex judicio. v. A giudizio.
exlex. v. Dileggiato §. Irregolato.
ex locato dare. v. Ad affitto.
ex maxima neceſſitate. v. Neceſſaria-
mente.
ex me. v. Da, congiunto co' pronomi.
ex memoria. v. A mente §.
ex natura. v. Eſſenzialmente.

ex occulto prospicere. v. Fare bachi §. IV.
exodium. v. Intermedio.
exodus. v. Esodo.
exonerare. v. Alleviare, Discaricare, Disgombrare §. I. Scaricare.
exonerari. v. Scaricare, e §. IV. Sgorgare, e §. II.
exoneratio. v. Discaricamento, Discarico, Scarco sust. Scaricamento, Scaricazione, Scarico sust.
exoneratus. v. Discaricato, Scarco add. Scaricato, Scarico add.
ex oppositi. v. Oppositamente.
exoptare. v. Bramare, Golare, Sospirare §.
exoptatus. v. Bramato.
exorabilis. v. Esaudevole.
ex ora maritima. v. Maremmano.
exorare. v. Porgere §. III. Sconvolgere §. Svolgere §. I.
exoratus. v. Svolto §. I.
exorcismo uti. v. Esorciszare.
exorcismus. v. Esorcismo, Scongiurazione, Scongiuro.
exorcista v. Esorcista, Scongiuratore.
ex ordine monachorum expellere. v. Sfratare.
exordiri. v. Cominciare, Dare le vele a' venti §. Esordire, Imbastire §. Imporre §. II. Piede §. XXXV. Principiare, Vento §. XI.
exordium. v. Cominciamento, Esordio, Principio §. I. Proemio, Ricominciamento, Rincominciamento.
exoriens. v. Surgente.
exoriri. v. Levare §. XXXIX. Spuntare §. III.
exornare. v. Abbellare, Abbellire, Abbigliare, Acconciare §. I. Addobbare, Adornare, Appulcrare, Colorare §. II. Coronare. §. III. Dare finimento, Fare paratura, Fregiare §. Imperlare §. Infiorare §. II. Infiorire, Parare, Raffazzonare.
exornatio. v. Colorazione, Colore §. II. Doratura §. Esornazione.
exornativus. v. Dimostrativo §. Lodativo.
exornator. v. Adornatore.
exornatus. v. Ornatura.
exornatus. v. Abbellito, Addobbato, Addrappato, Adornato add. Adorno add. Dorato §. II. Fornito add. §. II. Fregiato, Ornato add. Parato add. Raffazzonato.
exortivus. v. Orientale.
exortus. v. Natività.
exossare. v. Disossare.
exosus. v. Esoso.
exoticus. v. Pellegrino add. Strangio, Straniere, Strano §. I.
expallescere. v. Smorire.
expandens. v. Dilatante.
expandere. v. Dilatare, Distendere, Espandere, Spandere §. II. Spargere §. II. Tendere.
expandere brachia. v. Aprire §. V.
expansio. v. Dilatazione, Distensione.
expansus. v. Dilatato, Sparso §. III. Spaso, Spiegato.
expatiari. v. Fare carriera, Spaziare.
expavescere. v. Atterrire §. Avere spavento, Intimorire §. Spaventare §. I. Spaurire §. Spiritare §. Tremare §. I.
expectans. v. Aspettante, Espettante.
expectare. v. Aspettare, e §. I. Attendere §. II. Sperare §. I.
expectare quid aliquis agat. v. Abbade §. IV.
expectare finem temporis. v. Aspettare §. IV.
expectatio. v. Aspettamento, Aspettanza, Aspettazione, Aspetto per Aspettamento, Espettativa, Espettazione, Spettamento, Stificanza.
expectationem fallere. v. Dare in ceci, Dare in cenci.
expectationi non respondere. v. Fare fico.
expectator. v. Aspettatore.
expectatrix. v. Aspettatrice.
expectatus. v. Aspettato.
expedire. v. Bisognare §. I. Diliverare §. II. Disbrigare, e §. Disimpegnare, Dislacciare, Dislegare §. I. Dispacciare, Espedire, Fare §. XXI. Mettere alla via, Mettere bene tra alcuni §. Sbattare §. I. Sbrigare, Sbrogliare, Spacciare §. I. Spedicare, Spedire, Spicciare §. IV. Tornare §. XVII.
expedire se. v. Spedire §. II.
expedite. v. Agilmente, In diligenza, Sbrigatamente, Scioltamente, Spedito avverb. Spigliatamente.
expedite aliquid facere. v. Gana.
expeditio. v. Espeditione §. II Mossa, Sbrigamento, Spaccio §. I. Spediazione §. I.
expeditionem facere. v. Andare a campo, Andare a oste, Campo §. XVII. Sortire §. IV.
expeditissimus. v. Facilissimo.
expedit, vel non expedit, v. Complire §.
expeditus. v. Accinto §. Corrente add. §. II. Espedito, Lesto, Netto §. II. Sbrigativo, Sbrigato, Sbrogliato, Smaltito §. II. Snodato, Spedito §. I. e III. Spigliato.
expellere. v. Cacciare §. II. Dare una scacciata, Discacciare, Disfare §. V. Espellere, Mandare §. VII. Scacciare, Serrare §. IX. Spernere §. Sterminare §. Vomitare §. I.
expendere. v. Dispendere, Masticare §. II. Mettere consiglio, Minuzzare §.
expensa. v. Dispensa §. IV. Spesa, Spesaria.
expensor. v. Dispenditore.
expensum ferre. v. Disavanzo §.
expergefacere. v. Destare, Sdormentare, Svegliare.
expergefactus. v. Desto, Sdormentato, Svegliato.
expergefieri. v. Destare §. II. Risentire §. I. Sdormentare §. Sentire §. XII. Svegliare §. II.
expergisci. v. Destare §. II. Disonnare, Fare vivo §. Risentire §. I. Sdormentare §. Sentire §. XII. Svegliare, e §. II.
experiens. v. Esperto.
experientem, securum esse, v. Ciurmato §. II.
experientia. v. Approvagione §. I. Conoscimento §. Esperienza, Sperienza, Sperimento.
experientissimus. v. Spertissimo.
experimentalis. v. Sperimentale.
experimenti artifex, magister. v. Sperimentatore.
experimento probare. v. Esperimentare.
experimento probatissimus. v. Esperimentatissimo.
experimentum. v. Cimento, Credenza §. XII. Esperienza §. Esperimento, Paragone §. II. Prova, Provagione, Riprova, Riscontro §. II. Saggio sust. §. II. Sperienza, Sperimento, Spermento,
experimentum exhibere. v. Dare sperienza,
experimentum sumere. v. Fare esperienza, Provare.
experiri. v. Artischiare, Arrificare, Assaggiare §. II. Cimentare, Esaminare §. II. Esperimentare, Fare saggio §. II. Fare sperimento, Fiutare §. Pigliare §. XIX. Provare, Sperimentare, Spermentare, Sprementare, Sprovare §. Tentare.
expertectus. v. Eccitato, Svegliato.
expers. v. Privo.
expers omnino scientia. v. Ignorantone.
expertissimus. v. Espertissimo.
expertus. v. Assaggiato, Esperto, Provato, Sperimentato §.
expetere. v. Agognare, Golare, Golire, Portare §. VI. Richiedere §. II.
expetitus. v. Agognato, Benedetto §. II. Desiato, Golato.
expiare. v. Espiare.
expiatio. v. Espiazione, Purgamento §.
expiatus. v. Espiato.
expilare. v. Spogliazza §. II. Svaligiare §.
expilatio. v. Espilazione.
expilator. v. Spogliatore.
expilatus. v. Svaligiato.
expirans v. Boccheggiante.
expirare. v. Boccheggiare, Espirare, Spirare §. II.
expiscari. v. Bocca §. XIX. Cavare §. XI. Corda §. XVII. Ripescare §. I. Spillare §. II.
expiscatio. v. Ripescamento.
explanare. v. Dichiarare, Diliquidare §. Dispianare §. Glosare, Spianare §. I. Svelare, Volgarizzare §.
explanatio. v. Glosa, Spianamento §. Spianazione §.
explanator. v. Espianatore, Glosatore, Spositore.
explere. v. Accherare, Adempiere, Addempire, Colmare, Dare il resto, Disfamare, per Cavar la fame, Empiere §. II. e V. Fare contento, Satollare §. I. Saziare, Sbramare, Sfamare §.
expletio. v. Adempimento, Empimento §. Ripienezza.
expletus. v. Colmato.
explicabilis. v. Esplicabile.
explicare. v. Chiaro §. XV. Dare al vento, Dare spaccio, Dichiarare, Diciferare §. Dilucidare, Dislegare §. II. Disnodare §. I. Dispianare §. Dispiegare, Disporre §. VI. Distrigare, Divviticchiare, Esplicare, Esporre, Scempiare §. I. Sdoppiare, Snodare §. Spiegare, e §. Squadernare §. I. Svelare, Sviluppare §. I. Svolgere, Svoltare, Svolvere, Tendere.
explicate. v. Scolpitamente, Specificatamente, Speditamente §.
explicatio. v. Dilucidazione, Espasione, Esplicazione, Illustrazione §. Spiegamento, Spiegazione.
explicatis vexillis. v. Levato.
explicatus. v. Diciferato, Disposto §. II. Disteso add. Distrigato, Esplicato, Schierato, Spiegato, Squadronato.
explodere. v. Dischiavare §. I. Scaricare §. II.
explodi. v. Fare scoppio.
explorare. v. Esplorare, Pasce §. VIII. Riconoscere §. V. Scandaglio §. Scoperta §. I. Spiare, Spieggiare, Spirare §. VIII. Tastare §. Veletta §. II.
explorare iter. v. Battere §. XXIX.
exploratio. v. Spiagione, Spiamento.
explorator. v. Esploratore, Referendario §. II. Sguarguaro, Soffione §. II. Speculatore §. Spia, Spiatore, Spione.

ix. v. Esploratrice, Spiatrice.
ire. v. Battere §. XXX.
, perspectumque habere. v. Sa-
rb. §. V.
s. v. Esplorazione.
s. v. Tastato.
v. Ceteratoio, Scoppiettata,
ettrio.
. v. Sfornimento, Spogliatu-

s. v. Sgombro add. §.
v. Affizzonare, Arrotare §. I.
e, Dirozzare, Forbire, Pulire
iforbire, Ripulire.
. v. Pulimento, Pulitura.
. v. Pulitore.
. v. Dirozzato, Forbito.
. v. Esponente, Espositivo.
. v. Chiosare, Comentare, Com-
re, Dichiarare, Diliquidare §.
re §. VI. Esporre, e §. III. Fare
Interpetrare, Narrare, Rischia-
. III. Rispianare §. Spianare §. I.
re §. Sporre, e §. V. Squadrare

ad periculum. v. Mettere alla
a.
a fronte. v. A fronte scoperta.
a fronte incedere. v. Andare a
scoperta.
re. v. Pignere §. I. Sporgere §. I.
re.
. v. Fare trasporto, Sgombe
i. III. Straportare, Tirare §.

. v. Portare §. VI.
v. Dichiaragione, Dichiaramen-
ichiarazione, Esposizione, Glo-
rerpetramento Manifestazione,
mento, Spofizione §.
. v. Comentatore, Dichiaratore,
ratore, Esporitore, Interpetra-
Sponitore, Spositore.
. v. Chiosato, Comentato, Com-
to, Dichiarato, Diciferato,
o, Interpetrato, Narrato.
tor. v. Querelante.
torius. v. Querelatorio.
, & extantem imaginem fa.ere.
e rilievo.
v. Espressamente, Espresso av-
Segnaramente §. Spressamente.
v. Espressione §. II. Spressione,
imento.
. v. Effigiato, Espresso add. Spre-
, Spresso.
s. v. Espressivo, Rappresentan-

s. v. Adombrare §. II. Dire §.
XVI. Esemplare per Fare esem
Esprimere, Rapportare §. III. Ri-
§. II. Soppressare, Spremere, e
imere, Stillare.
idi materiam, vel causam habere.
a §. VII.
e. v. Battere §. XLIV. Battare
Esprobare, Gettare §. XIV. Im
rare, Occhio §. XXXIX. Raffac-
Rimprocciare, Rimprottare,
roverare, Rinfacciare, Vilo §.
Volto §. I.
io. v. Esprobazione, Raffaccia-
, Rimbroccio, Rimbrotta, Rim-
, Rimbrottolo, Rimesta §. Rim-
amento, Rimproccio, Rimprot-
improveramento, Rimprovera-
, Rimprovero, Rinfacciamento.
rimacula. v. Rimproverazioncella.
tor. v. Rimbrottatore, Rimpro-
re.

exprobratrix. v. Rimproveratrice.
exprobratus. v. Esprobrato.
ex professo. v. Exprofesso.
expromere. v. Scoprire §. II.
expromittere. v. Accollare §. I.
expuere. v. Sputare.
expugnabilis. v. Espugnabile.
expugnare. v. Espugnare.
expugnatio. v. Espugnazione.
expugnator. v. Espugnatore.
expulsio. v. Cacciagione §. II. Cacciamento, Cacciata, Discacciamento, Espulsione, Fugamento, Scacciagione, Scacciamento, Scacciata.
expulsivus. v. Espulsivo.
expulsor. v. Alienatore, Cacciatore §. I. Discacciatore, Fugatore, Scacciatore.
expultrix. v. Alienatrice, Cacciatrice §. Discacciatrice, Disperditrice, Fugatrice.
expulsus. v. Cacciato, Discacciato, Scacciato.
expumare. v. Fare bava.
expungere. v. Cancellare, Dare di penna, Penna §. IX. Spuntare §. V.
expurgare. v. Rettificare, Spurgare §.
expurgatio. v. Spurgamento.
expurgatus. v. Rettificato.
exquirere. v. Spillare §. II.
exquisitè. v. A un puntino, Esquisitamente.
exquisitim. Squisitamente.
exquisitior elegantia. v. Affizzonamento.
exquisitissimus. v. Squisitissimo.
exquisitus. v. Esquisito, Squisito.
ex quo. v. D'allora che, Di che, Il di che Infinchè §. Per §. LXXIII. Perche §. VI. Poichè, Poscia §. Posciachè, Si che.
exsanguem fieri. v. Sangue §. IX. e XI.
exscindere. v. Scoscendere.
excreare. v. Toffire.
exscribere. v. Copiare, Dare copia §. Fare copia §. I. Rescrivere, Trascrivere.
exscriptus. v. Trascritto.
exsecare. v. Sanate §. II.
exsecrandus. v. Scomunicato §.
exsequi. v. Guidare §. II. Mettere a esecuzione, Mettere opera §. I.
exsibilatio. v. Fischiata §.
exsiccandi vim habens. v. Seccativo.
exsiccans. v. Diseccante, Essiccante.
exsiccare. v. Diseccare, Prosciugare, Rasciugare.
exsiccatio. v. Diseccamento, Diseccazione, Seccazione.
exsiccativus. v. Diseccativo, Essiccativo.
exsiccatus. v. Diseccato, Rascintto.
exsilire. v. Saltare, Spiccare §. III.
ex solo intuitu judicare. v. A vista, Vista §. VIII.
exsolvere. v. Scollegare, Slegare.
exsolutus. v. Scollegato, Sdilacciato.
exsorbere. v. Tranghiottire §. I.
ex sorte aliquid deducere. Scontare.
ex sorte deductio. v. Sconto.
exspes. v. Disperato add.
exstimulare. v. Affilare §. II.
exsuccus. v. Lanternuto.
exsudare. v. Sudare §.
exsugens. v. Succiante.
exsugere. v. Risucciare, Sicchiare per Succiare, Succiare, Sugire, Suggere.
exsuperare. v. Sopravanzare.
exsurdare. v. Assordare, Fare sordo, Insordire.

exsurgere. v. Levare §. XXXIII. Su avverb. §. III.
exta. v. Budellame, Busecchia, Coratella, Curatella, Entragno, Frattaglie, Interame, Interiora, Viscera.
extans. v. Sopraftante add.
extare. v. Sopraftare, Sovraftare.
extemplo. v. Caldo caldo, Di colta, Diligenza §. Di posta §. Di salto, Di subito, In un tratto, Lancio §. Spacciatamente.
extemporalis. v. Estemporaneo.
ex tempore. v. A braccia §. Di punto in bianco §. Ex tempore.
extempore canere. v. Improvvisare.
ex tempore carmina fundere. v. Provvisare.
ex tempore dicere. v. Dire all' improviso.
extendens. v. Stendente.
extendere. v. Dilungare §. II. Distendere, Estendere, Protendere §. Ritendere, Spargere §. V. Stendere, Tendere.
extendi. v. Durare §. IV. Estendere §. Stendere.
extensio. v. Distendimento, Distensione, Disteta, Espansione, Estensione, Stendimento, Stensione.
extensivus. v. Stensivo.
extensus. v. Disteso add Estenso, Esteso, Sporto add. Steso, Teso.
extentus. v. Estenso, Proteso.
extenuandi vim habens. v. Estenuativo.
extenuans. v. Stenuativo.
extenuare. v. Estenuare, Fare vile, Minorare, Parvificare, Rimpicciolire, Svilire.
extenuari. v. Stenuare.
extenuatio. v. Alleggerimento, Emaciazione, Stenuazione.
extenuatus. v. Strenuato, Svilito.
extergendi vi praditus. v. Estersivo.
extergere. v. Dare di spugna, Forbire §. Riforbire.
exterior. v. Esteriore, Esterno add. Estrinseco.
exterius. v. Esteriormente, In fuora.
exterius vergere. v. Dare fuora §. V.
exterminare. v. Contraffare §. III. Disterminare, Esterminare, Sterminare.
exterminatio. v. Sterminamento.
exterminator. v. Esterminatore, Sterminatore.
externare. v. Senno §. VI.
externari. v. Costernare, Sbalordire, Uscire §. XXII.
externatus. v. Alienato, Allibbito, Invasato §. II. Sbalordito.
externè. v. Estrinsecamente.
externus. v. Esteriore, Esterno add. Estrinseco.
exterrere. v. Sbigottire.
exterreri. v. Adombrare §. III. Aombrare §.
exteritus. v. Sbigottito.
extersivus. v. Estersivo.
extimulans. v. Stimolante.
extimulator. v. Stimolatore.
extimus. v. Superficiale.
extinctio. v. Ammortamento, Estinguimento, Spegnimento.
extinctor. v. Estinguitore, Spegnitore.
extinctu facilis. v. Estinguibile.
extinctus. v. Dilacceso, Dispento, Estinto, Estinzione, Morto add. §. I. Smorzato, Speato, Stinto §.
extinguere. v. Ammortare, Ammorzare, Estinguere, Mettere al niente,

Smorzare, Spegnere, e §. IV. Stignere §. II. Stinguere, Stutare.
extinguere sitim. v. Diſetare.
extingui. v. Attutare §. Diſfare §. III. Morire §. II. Sparire §. III. Spegnere §. II.
extirpare. v. Diſtirpare, Eſtirpare, Sbarbare, Scerpare, Sterpare, Stirpare, e §. Strappare, Svegliere.
extirpatio. v. Eſtirpamento, Eſtirpazione, Sterpamento.
extirpator. v. Eradicatore, Eſtirpatore, Stirpatore.
extirpatus. v. Stirpato.
extiſpicium. v. Eſtiſpicio.
extollere. v. Accreditare, Adergere, Aſſumere §. Aſſummare, Avanzare §. I. Elevare, Eſaltare, Eſtollere, Innalzare, e §. II. Inorgoglire, Magnificare, Millantare, Montare §. V. Rinalzare, Sollevare, Subiimare, Tenere ſu.
extolli. v. Levare §. XXXII.
extorquere. v. Accaffare, Arraffare, Arrappare, Strappare.
extorris. v. Sbandito ſuſt.
extra. v. Di fuori §. I. Fuora, In fuora.
extra centrum. v. Eccentricamente.
extractio. v. Eſtrazione.
extractus. v. Iſtratto.
extrahendi vi præditus. v. Eſtrattivo.
extrahere. v. Cacciare §. V. Diſpiccare §. Eſtrarre, Tirare §. LXXXIII.
extra modum. v. Diſmiſuratamente, Ritegno §. II. Senza §. III.
extraneus. v. Barbaro, Cane §. III. Eſtraneo ſuſt. Eſtraneo add. Eſtranio, Strano add. e §. I.
ex transverſo cedere. v. Attraverſare §. I.
extraordinarium tributum indicere. v. Balzellare.
extraordinarius. v. Eſtraordinario, Traſordinario.
extra ordinem. v. Eſtraordinariamente.
extra ordinem poſitus. v. Spicciolato §. III.
extra publicam viam non deflectere. v. Peſta §. I.
extra regulam poſitus. v. Inregolare, Irregolare.
extrarius. v. Eſtranio.
extra tempus. v. Contrattempo avverb. Di contrattempo.
extravagans. v. Eſtravagante.
extra unius verbi moram. v. Succio §. II.
extra uſum natura. v. Traſnaturato.
extrema acies. v. Dietroguardia.
extremâ inopiâ laborare. v. Piatire §. II. Povero §. II.
extremam unctionem conferre. v. Dare l'olio ſanto.
extrema ſaguli ora. v. Farſata.
extrema tenere. v. Stare a proda.
extrema unctio. v. Eſtremo add. §. II. Olio §. VI. Stremo §. V.
extremitas. v. Dintorno §. I. Eſtremità, eſtremo ſuſt. Orlo §. Stremità, Stremo ſuſt.
extremitas imaginum. v. Dintorno §. I.
extremo ſupplicio afficere. v. Fare feſta §. IV.
extremum. v. Eſtremo ſuſt. Stremo ſuſt. Suggello §. III.
extremum agmen. v. Retroguardia.
extremum ſupplicium. v. Supplicio §.
extremum ſupplicium de aliquo ſumere. v. Feſta §. IX.
extremum vale dicere. v. Dare l'addio §.
extremum vita ſpiritum edere. v. Rendere §. VIII.
extremus. v. Eſtremo add. Finale, Sezzo, Stremo add. Stretto §. IX. Zezzo.
extremus expirantis hiatus. v. Boccheggiamento.
extricare. v. Diſlacciare, Diſviluppare, Sbrattare §. I. Spacciare §. II. Spedicare, Strigare, e §. Sviluppare, Svicchiare.
extricatus. v. Sviluppato.
extrinſecus. v. Di fuori §. I. Eſteriormente, Externamente.
extrudere. v. Eſtrudere.
exuberans. v. Soprabbondante, Soprabbondevole, Sorbondato, Sovrabbondoſo, Straboccante, Traboccante.
exuberanter. v. A carra, Carbone §. IV. Carro §. III. Diſtemperatamente.
exuberantia. v. Colmatura, Ridondanza.
exuberare. v. Ridondare §. Soprabbondare, Sopravanzare, Sorbondare, Stramoggiare, Traboccare §. II. Trabondare.
exuberatio. v. Sopravanzo.
exuere. v. Diſfornire, Diſpogliare, Diſveſtire, Diveſtire, Doſſo §. IX. Scorzare §. Spogliare, e §. I. Sveſtire.
exuere veſtem. v. Diſmantare.
exugere. v. Sugante.
ex viſu. v. A viſta, Viſta §. VIII.
exul. v. Eſiliato, Eſule, Fuoruſcito, Sbandito ſuſt. Sfuggito.
exulare. v. Andare in bando, Eſiliare §. Stare eſule.
exulcerare. v. Eſulcerare.
exulceratio. v. Eſulceramento, Eſulcerazione, Scorticamento, Scorticatura.
exulceratus. v. Eſulcerato, Scorticato.
exulem eſſe. v. Stare bandito, Stare eſule.
exulem reducere. v. Ribandire.
exules. v. Uſcito §.
exulis reductio. v. Ribandimento.
exultans. v. Eſultante, Feſtante, Feſteggiante, Feſtivo §. Giubilatore.
exultare. v. Baldanzeggiare, Braveggiare, Eſultare, Galluzzare, Gavazzare, Gioire, Giucare §. II. Gongolare, Imbaldanzire, Imbaldire, In gauzare, In zurro.
exultatio. v. Eſultazione, Feſteggiamento, Feſteggio, Galloria, Gavazza.
exundare. v. Colmare §. III. Dare fuora §. I. Riboccare.
exundatio. v. Ribocco.
exuperans. v. Eſuperante.
exurens. v. Abbruciante, Bogliente §.
exurere. v. Abbruciare, Scottare.
exuri. v. Abbrunire §. II.
exuſtio. v. Abbruciamento, Combuſtione, Scottatura.
exuſtus. v. Affocato §. II. Scottato.
exutus. v. Brullo, Diſpogliato, Spogliato.
exuvia. v. Spog'ia, e §. II. e III.
ex vulnere deturpatio. v. Fregio §. II.

F A

FAB FAB FAB

Faba. v. Fava.
fabacia. v. Fava §. II.
fabalia. v. Favule.
fabam in aliquo cudere. v. Broda §. IV. Riverſare §. III.
faba porcina. v. Giuſquiamo.
fabarum ſiliqua. v. Baccello.
fabella. v. Favoluzza, Novelletta, Novelluccia.
fabella parva. v. Novelluzza.
faber. v. Fabbro §.
faber ararius. v. Calderaio.
faber conſpicillorum. v. Occhialaio.
faber doliarius. v. Bottaio.
faber ferrarius. v. Fabbro, Ferraio, Ferraiuolo, Ferratore §. Toppallacchiave.
faber lignarius. v. Falegname, Legnaiuolo, Legnamaro.
faber mercenarius. v. Manifattore.
faber murarius. v. Muratore.
faber ſubligaculorum. v. Brachieraio.
faber tapetius. v. Celonaio.
faber umbellarum. v. Ombrellaio, Ombrelliere.
fabrefactus. v. Lavorato add.
fabrica. v. Fabbrica.
fabricare. v. Architettare, Fabbricare.
fabricatio. v. Fabbricazione.
fabricator. v. Fabbricatore.
fabrilis. v. Fabbrile.
fabrorum, ſeu artificum manus, multitudo. v. Maeſtranza.
fabula. v. Bubbola §. II. Chiacchiera, Dramma, componimento, Fabula, Favola, Fola, Novella, Romanzo.
fabula. v. Cantafavola, Minchionerſa §. I. Pantraccola.
fabula apina. v. Novellata.
fabulam eſſe. v. Andare in canzona, Canzona §. V.
fabulam facere. v. Canzona §. IV.
fabulam fieri. v. Fare ſcorgere §. Scorgere §. V.
fabulari. v. Confabulare, Fabuleggiare, Favoleggiare, Novellare, e §. II.
fabularum narrator. v. Novellatore, Novelliere.
fabularum ſcriptor. v. Romanziere.
fabulas facere. v. Frottolare.
fabula ſine capite. v. Tantafera.
fabulas narrare. v. Favolare, Favoleggiare, Frottolare, Novellare.
fabulatio. v. Novellamento.
fabulator. v. Favolatore, Favoleggiatore, Favoſone.
fabulatrix. v. Favolatrice.
fabuloſe. v. Fabuloſamente, Favoleggevolmente, Favoloſamente.
fabuloſus. v. Chimerico, Fabuloſo, Favoleſco, Favolone.
facem præbere. v. Dare lume.
facem præferre. v. Fare lume §. I.
facere. v. Affare, Fare §. I. II. III. IV. V. VI. XVII. XXVI. e XXXVI. Fare opera.

ilmo ſuo volupe. v. Tempo §.
ra. v. Campeggiare.
nomeliam. v. Fare diſpetto.
iam. v. Fare copia.
mnum. v. Fare danno.
enſas. v. Fare ſpeſa.
inas. v. Fare fatto.
em. v. Fare fine.
das. v. Legare §. VI.
ne. v. Fare voto §.
gratiam alicujus. v. Gradire §.
riam. v. Fare ingiuria.
Fienem. v. Partorire.
ſam. v. Fare punto.
guinem. v. Fare carne.
iderem. v. Stridire §.
ptus. v. Fare ſpeſa.
lamentum. v. Fare teſtamen-
iam. v. Fare §. XXXIII.
us. v. Fare piaga.
r. Sollazzevolmente, Urbana-
idere. v. Dare le quelle.
v. Motto.
v. Facezia, Gabbo, Minchio-
r. Burleſco, Burliero, Faceto,
ole, Motteggevole, Motteg
Scherzevole, Scherzoſo, Sol-
ole.
faciem, v. Facialmente.
care. v. Liſciare §. III.
vel fandi copiam facere. v. Cam
IX.
v. Faccente.
. Apparenza §. I. Aſpetto per
Ceſſo §. I. Cera §. IV. Contegno
ntenenza §. Faccia, e §. I. e IV.
a, Forma §. VII. Intrare ſuſt.
, Moſtaccio, Piglio, per Aſper-
ſaggio, Viſo, e §. II. Volto.
. Agevolmente, Comodamente
di leggiere, Facilmente, Lari-
te, Leggieramente, Leggier-
§. Liquidamente §. Per §. XCVIII.
o avverb.
ſurescens. v. Indurabile.
rem accommodare. v. Dare
ſo. v. Contentatura §.
ddere. v. Agevolare, Facilitare,
iano.
v. Agevole, Corteſe §. I. Di-
e, Domeſtico §. III. Eſaudevo
cile, Facitoio, Fattevole, Fat-
Giuoco §. VIII. Leggiere §. II.
add. §. I. Manieroſo, Sbrigato,
ito §. II. Spedito §. III. Trat-
§.
untu. v. Riuſcibile.
me. v. Facile §.
. v. Agevolezza, Chiarità §. II.
arietà, Dibonarità, Facilità,
bilità.
. v. Agevoliſſimamente, Fa
amente, Leggeriſſimamen-
s. v. Agevoliſſimo. Aper-
, Dolciſſimo §. Faciliſſi-
facere. v. Fare faccende.
. v. Malfattrice.
s. v. Facinoroſo, Ghiotto §.
iottone §. Malagurato, Mal-
e, Malfattore, Malificioſo,
izioſo, Scherano §.
v. Forfatto ſuſt. Geſta §. Geſto §. II. Ghiottoneria, Lordura §. Misfatto, Scelleraggine, Scelleratezza, Triſtezza §. Triſtizia §.
factam rem dare. v. Fare fatto §. IX.
factio. v. Fazione §. IV. Parte §. IV. Partita §. III. Setta.
factioſus. v. Fazioſo, Scandalizioſo, Scandaloſo, Scismatico §. Settario, Settatore, Setteggiante.
facti pœnitere. v. Mangiare §. V.
facti ſpecies. v. Caſo §. II.
factitius. v. Fattizio.
factor. v. Attore, Fattore.
factum. v. Convenente §. I. Fatto ſuſt. Geſta §. Geſto §. II. Opera §. III.
factum dare. v. Fare fatto §. IX.
factum ſtrenuum, audax. v. Braveria.
factura. v. Fattura.
facturus. v. Fatturo.
facturus ſum. v. Per §. XVI.
factus. v. Diventato, Divenuto, Fatto add. Opesato, Suto.
factu utilis. v. Facitoio, Fattibile.
facula. v. Faccellina, Facella, Facola, Falçola, Lumettino, Lumicino.
facula maior. v. Falcolorto.
facultas. v. Agio, Albitrio, Autorità, Facoltà, Facultà, e §. II. Largheza. §. IV. Licenza, Poſſibilità.
facultas aſtringendi. v. Lazzezza.
facultas intellectiva. v. Intellettiva.
facultatem concedere. v. Largheggiare.
facultatem habere. v. Aver potere.
facultatem prabere. v. Dare comodità Dare comodo.
facultatem tribuere. v. Licenziare §. II.
facultates. v. Acquiſtato ſuſt. Avere, nome, Bene, nome, §. III. Effetto §. IV. Facultà §. I.
facultatum defectus. v. Fallimento §. I.
faculum. v. Torcetto, Torchietto.
facunde. v. Facondamente, Facondioſamente.
facundia. v. Eloquenza, Facondia, Facondità.
facundioſus. v. Facondioſo.
facundiſſimus. v. Facondiſſimo.
facundus. v. Facondioſo, Facondo.
faculentus. v. Eſcrementoſo, Feccioſo.
fax. v. Feccia, Fondaccio, Fondata, Fondigliuolo, Madre §. IV.
fax populi. v. Ciurmaglia.
fagus. v. Faggio.
falcarius. v. Falcatore, Falciatore.
falcatus. v. Falcato.
falcinellus. v. Falcinello.
falcis ictus. v. Falciata.
falco. v. Cappelletto §. III. Falcone, Gerfalco, Girfalco.
falcone venari. v. Falconare.
falconum cuſtos. v. Falconiere.
falcula. v. Falcetto, Falciuola.
falcula acuta. v. Gammaurte.
faldiſtorium. v. Faldiſtorio.
falla. v. Falla.
fallacia. v. Agguato, Aguato, Fallacia, Fallaggio.
fallaciter. v. Fallacemente.
fallax. v. Fallabile, Fallace, Fallibile, Ineſcato §. Ingannabile, Ingannese, Ingannevole, Ingannoſo, Trecchieſo §.
fallax concluſiuncula. v. Soſiſma.
fallens. v. Ingannante.
fallere. v. Abbindolare, Dare occhio §. VII. Fallire §. I. Giugnere §. VII. Giuntare, Ingannare, Punto, nome, §. XVI. Rigirare §. I. Tagliare §. XIII. Trappoleria.
falli. v. Abbacare, Andare errato, Rambino §. I. Ingannare §. II. Paſſo §. XIX. Sbagliare, Sgarrare, Stare in errore, Strada §. VI.
falſam opinionem eripere. v. Diſgannare, Sgannare.
falſam rationem putare. v. Fare conto §. VI. Oſte §. II.
falſa ratiocinatio. v. Paralogiſmo.
falſare. v. Alchimizzare §. Falſare.
falſarius. v. Falſario, Falſatore, Falſificatore.
falſa ſpe producere. v. Tranquillare §. I.
falſa ſtirps. v. Baſtardigia.
falſe. v. Falſamente.
falſificare. v. Mentire §. II.
falſiſſimus. v. Falſiſſimo.
falſis talis inter ludendum abuti. v. Mettere dadi falſi.
falſitas. v. Falſamento, Falſenza, Falſia, Falſità, Falſura.
falſo. v. Bugiardamente, Falſo avverb.
falſos tales jacere. v. Mettere dadi falſi.
falſum. v. Falſo ſuſt.
falſus. v. Avolterino §. Bugiardo §. I. Cortraffatto, Falſato, Falſificato, Falſo add. Mentito, Orpellato.
falx. v. Falcaſtro, Falce, Pennato.
falx fœnaria. v. Falce §. IV. Fienaia.
falx putatoria. v. Falcetto.
falx vinitoria. v. Ronco, Roncone.
fama. v. Contanza, Credito §. IV. Diſcorſo §. I. Fama, Famoſità, Grida §. Grido §. I. Loda §. Nomanza, Nome §. II. Nominanza, Nominata, Nonazione §. Odore §. I. Onore §. I. Reputazione §. Rinomanza, Rinomata, Rinomea, Rinomo, Romore §. II. Suono §. V. Titolo §. III. Tuono §. I. Vociferazione.
fama alicujus detrahere. v. Sottrarre §. I.
fama alicujus labem aſpergere. v. Dare infamia.
fama imminutio. v. Scredito.
fama excidere. v. Dare il tuffo §. II.
fama imminutus. v. Scteditato.
fama nominis. v. Rinominanza.
fama pervulgata. v. Divolgamento, Divolgazione.
famam adipiſci. v. Segnalare §.
famam alicujus convitiis proſcindere. v. Cardeggiare.
famam alicujus proſcindere, lacerare. v. Dare il cardo. Dare il martone, Levare §. X. Pozz. §. VII.
famam alicujus rei facere. v. Dare voce, Voce §. XIV.
famam eſſe. v. Andare grido, Andare voce, Boce §. III. Voce §. V. e VI.
famam, & nomen facere. v. Dare onore.
famam habere. v. Aver voce.
famam vulgare. v. Boce §. IV.
fame confici. v. Fame §. V.
fame enecari. v. Fame §. VI.
fame laborans. v. Famoſo §. III.
fame laborare. v. Caſcare §. VI. Fare croce §. VI.
famelicus. v. Affamato, Famelico.
famem conciliare. v. Conciliare §. III.
famem, ſitim, ſomnum explere. v. Cavare §. XIX. Digiuno ſuſt. §. II.
famem inferre. v. Affamare.
fame laborare, perire, confici. v. Caſcare §. VI. Fame §. V.
fames. v. Fame, e §. I. Gola §. II.
fames, ſiti, &c. ſummopere laborare. v. Morire §. IV.
famigeratus. v. Famigerato, Rinomato.

familia. v. Ca §. Caſa §. I. e. III. Caſata, Conſorteria §. II. Famiglia, Fummante §. Maſnada §. II. Regola §. I. Religione §.
familiam alere. v. Tenere famiglia.
familiam ducere. v. Ballata §. IV. Menare §. XXIII.
familiarem reddere. v. Dimeſticare §. I.
familiares ſermones conferre, v. Confabulare.
familiaris. v. Acconto, Bazzica, Caſa §. VII. Caſalingo, Caſereccio, Confido, Confidente, Credenziere, Dimeſtico, Domeſtico, Famigliare ſuſt. e §. II. Famigliare add. Intimo §. Secretario, Sviſcerato §. III.
familiariſſimus. v. Confidentiſſimo, Dimeſtichiſſimo, Domeſtichiſſimo, Intimiſſimo, Intrinſichiſſimo.
familiaritas. v. Accontanza, Affratellamento, Affratellanza, Dimeſtichezza, e §. I Domeſtichezza, Famigliarità, Familiarità, Fratellanza, Intrinſichezza, Uſanza §. II.
familiaritate conjunctus. v. Intrinſicato.
familiaritate jungi. v. Addimeſticare §.
familiariter. v. Alla domeſtica, Dimeſticamente, Domeſticamente, Famigliareſcamente, Famigliarmente.
familiariter agere. v. Affratellare.
familiola. v. Famigliuola.
famoſus. v. Diffamatorio, Famoſo §. I. Nominato §.
famoſus vini potor. v. Trincone.
famula. v. Donna §. V. Fante §. I. Servigiale, Servitrice, Serviziale per Servigiale.
famulari. v. Servire.
famulatus. v. Seguito, Servigio, Servito ſuſt. §.
famuli. v. Famiglia §. II.
famulus. v. Famigliare ſuſt. Famiglio, Fante, Garzone §. Servidore, Servigiale, Servitore, Serviziale per Servigiale, Servo ſuſt. Staffiere §.
fanaticus. v. Indemoniato, Spiritato.
far. v. Farro.
farcire. v. Empiere §. VI.
farctura. v. Stivamento.
farctus. v. Stivato.
fari. v. Favellare.
farina. v. Farina, Macinato ſuſt.
farina aſpergere. v. Infarinare.
farina aſperſus. v. Infarinato.
farinam a furfure ſecernere. v. Abburattare.
farinario cribro ſuccernere. v. Abburattare.
farrago. v. Farragine, Ferrana.
farriculum. v. Farricello.
fartus. v. Imbottito add. Incamutato.
faſ. v. Liciteza.
faſces. v. Faſcio §. II.
faſces coagmentare, componere, ſtruere: v. Affaſtellare.
faſcia. v. Doga §. Faſcia, Strettoia, Striſcia.
faſcia circumdatus, obvolutus, v. Faſciato add.
faſcia ligare. v. Faſciare, Lenzare.
faſcia linea. v. Lenza §.
faſciare. v. Faſciare, Lenzare.
faſcias tollere. v. Sfaſciare.
faſciatus. v. Lenzato.
faſciculus. v. Bracciarella, Faſcettino, Faſcetto, Faſciatello, Faſtelletto, Faſtellino, Mazzatello, Mazzettino, Mazzetto, Mazzo, Mazzolino, Mazzuolo.
faſcinare. v. Affaſcinare §. Ammaliare, Fare mal d'occhio, Occhio §. LXX. Stregare.
faſcinatio. v. Affaſcinamento, Affaſcinazione, Ammaliatura, Faſcinazione, Occhio §. LXIX.
faſcinatus. v. Ammaliato, Stregato.
faſcinum. v. Ammaliamento, Faſcinazione, Faſcino, Malía.
faſcinus. v. Affaſcinamento, Affaſcinazione, Occhio §. LXIX.
faſciola. v. Banda §. I. Drappello §. Faſcetta, Faſciuola, Liſta, Pezza, Striſcetta.
faſciola humeralis. v. Brodone.
faſciolis diſtinctus. v. Liſtato.
faſciolis diſtinguere. v. Liſtare.
faſcis. v. Faſcio, e §. I. Faſtello.
faſciis exuere. v. Sfaſciare.
faſeolus. v. Fagiuolo.
faſ eſſe. v. Lecere, Licere.
faſti. v. Calendario.
faſtidiens. v. Diſdegnoſo §. Eſtravagante §. Faſtidioſo §. II. Inappetente, Schifevole, Schifo add. §. I. Schizzinoſo, Stucco add.
faſtidio affectus. v. Stufo.
faſtidio eſſe. v. Afa §. Fare afa.
faſtidio habere. v. Venire faſtidio.
faſtidio habitus. v. Schifato.
faſtidiorum cumulus. v. Faſtidiume.
faſtidioſe. v. Annoioſamente, Faſtidioſamente, Schifo add. §. III.
faſtidioſus. v. Diſdegnoſo §.
faſtidire. v. A ſchifo, A ſchivo, Faſtidiare §. Faſtidire, Infaſtidiare, Infaſtidire §. Schifare, Venire a ſchifo.
faſtiditus. v. Faſtidito, Fuggito §.
faſtidium. v. Fantaſticaggine, Faſtidio, e §. IV. Schifezza §. II. Schifiltà §. II. Stitichería §. Stitichezza §. Stracchezza §. Svogliataggine, Svogliatezza.
faſtidium movere. v. Affaſtidiare.
faſtigium. v. Auge §. Cima §. II. Colmigno, Colmo ſuſt. e §. I. Creſta §. VII. Faſtigio, Frontiſpizio, Sommità, Sommo ſuſt.
faſtoſus. v. Algaroſo, Algheroſo, Burbanzeſco, Burbanziere, Burbanzoſo, Faſtoſo, Fummoſo §. Orgoglioſo.
faſtu extolli. v. Superbire.
faſtum praſeferre. v. Fare grande §. I.
faſtus. v. Algaría, Alterezza, Alterigia, Baería, Boría, Boriosità, Burbanza, Contegna, Enfiatura §. Faſto, Fava §. V. Fummo §. IV. Imperioſità, Orgoglíamento, Orgoglianza, Orgoglio, Rigoglio, Superbia.
fatalis. v. Fatale.
fatari. v. Chiacchierare.
fateri. v. Confeſſare, Fare confeſſione, Riconoſcere §. IV.
fatigans. v. Stanchevole.
fatigare. v. Affrangere §. Affralare, Affralire, Allaſſare, Defatigare, Faticare, Fiaccare §. III. Serrare §. V.
fatigari. v. Allaſſare §.
fatigatio. v. Laſſezza.
fatigatus. v. Eſercitato, Laſſato, Laſſo.
fatiſcens. v. Scommeſſo, Sconfitto §.
fatiſcere. v. Screpolare.
fato. v. Fatalmente, Fataramente.
fato conſtituere. v. Fatare.
fato conſtitutus. v. Fatato.
fatuitas. v. Fatuità, Scempiaggine, Scempiataggine, Scimunitaggine, Scioccaggine, Scipidezza §. Semplicità §. I. Sghembo §. I. Stolidezza.
fatum. v. Deſtinata, Deſtinato ſuſt. Deſtino, Diſtino, Fatalità, Fato, Stella §. II.
fatuum reddere. v. Infatuare.
fatuus. v. Chiurlo §. Diſſennato, Fadi Fatuo, Impazzato, Nè uti, nè pu Nibbio §. II. Pecorone, Santocci Scemo §. I. Scempiato §. Scempio Scimunitello, Sciocconaccio, Sciocc ne, Scondito §. Semplicione.
fatuus juvenis. v. Fanciullaccio.
fauces. v. Fauci, e §. Foce, e §. I. Fa cella §. Sboccatura, Sbocco, Strer ſuſt.
favens. v. Favorabile, Favoreggian
favere. v. Aderire, Caldeggiare, Fa favore, Favorare, Favoreggiare, F vorire, Spalleggiare §.
favere alicujus partibus, vel conſiliis, Tenere al trattato.
favere auribus. v. Stare in orecchio.
favilla. v. Favilla.
favillas diffundere. v. Disfavillare.
faunus. v. Fauno.
favonius. v. Favonio, Marino vento.
favor. v. Caldo ſuſt. §. I. Favore, G dimento, Grazia §. I.
favorabilis. v. Favorevole.
favorabiliter. v. Favorevolmente, Fa ritamente.
favore proſequi. v. Dare favore.
fauſte. v. Felicemente, Proſperoſam te.
fauſtiſſimus. v. Fauſtiſſimo.
fauſtus. v. Fauſto.
fautor. v. Aderente, Favoratore, Fav reggiante, Favoreggiatore, Favorit re, Fautore, Partigiano, Parzian Propiziatore, Soſtentatore §.
favus. v. Faumele, Favo, Favomel Fiadone, Fiale, Fiare, Fievo.
favus mellis. v. Faumele, Favomel Favone.
fax. v. Allumiare nome, Face, F cella, Fiaccola, Fuſta §. Lucerna §. Lume §. V. Lumiera.

F E

Febre delirare. v. Farneticare.
febre laborare. v. Febbricitare.
febre, vel ſomno capi. v. Pigliare XV.
febricitans. v. Febbricante, Febbricitante, Febbricoſo, Febbroſo.
febricitare. v. Febbricare.
febricitatio. v. Febbricità.
febricula. v. Febbretta, Febbricella, Febbricina, Febbruzza.
febriens. v. Febbricitante, Febbricoſo, Febbroſo.
febrifuga. v. Centaurea.
febrilis. v. Febbrile.
febrire. v. Febbricitare.
febris. v. Febbre.
febris continua. v. Contina, Continova §. Continovo add. §. Continua §. Continuo add. §. III.
febris diaria. v. Efimera.
febris quartana. v. Quartana.
febris quotidiana. v. Cotidiano ſuſt.
februarius. v. Febbraio.
fecialis. v. Araldo.
fecundus. v. Ciboſo.
federe jungi. v. Accoſtare §. II.
fedus. v. Alleanza, Capitolazione.
fel. v. Fele, Fiele.
felicem annum precari. v. Dare il buon anno.
felicem reddens. v. Felicitante.
felicem reddere. v. Felicitare.

…mè. v. Avventuratiſſimamente, …ciſſimamente, Fortunatiſſimamen…

…mus. v. Feliciſſimo, Fortunatiſ…o.

…s. v. Benavventuranza, Felicità, …cità.

…r. v. A bene, Avventuratamente, …venturoſamente, Benaguroſamente, …avventuroſamente, Felicemente, …unatamente.

… evadere. v. Andare bene §. II.

… rem conficere. v. Netto §. V.

…v. Gatto, Micio, Mucia.

…ditus. v. Gattaiuola.

…culus. v. Mucino.

…agnus, ingens. v. Gattone.

…deratus. v. Zibetto.

… alulatus. v. Gnao.

…v. Beato, Benavventurato, Ben…nturoſo, Beanato §. Buonagura. Buono add. §. IV. Felice, Filice, …unato §. I. Inventurato, Proſpero, …turoſo.

…ngere. v. Infielare.

…v. Fiele §. V.

…ra. v. Centaurea.

…v. Donnuccia, Femminella, …minetta, Femminuccia.

…v. Femmina.

… immanis. v. Giganteſſa.

…lia. v. Brache, Bracheſſe.

… medendi arte perita. v. Medi…ſa.

…us. v. Femminale, Femmineo, …mineſco, Femminile.

…us. v. Femminale, Femminino.

…us ſexus. v. Femminezza.

…la. v. Donnuccia, Femminetta.

…lia. v. Brache, Bracheſſe, Calzo… Panno §. IV. e VII.

…i. v. Allogare §. IV. Uſureggia…

…io. v. Uſureggiamento.

…or. v. Uſuraio ſuſt. Uſuriere.

…la. v. Fineſtrella, Fineſtretta, Fi…tino, Fineſtrucolo, Squarcetto.

…. v. Fineſtra, Forame §. II. Sdru… ſuſt. Squarcio.

… clathrata. v. Ferrata, Ferria…

… cancellata. v. Gelosía, per In…icolato.

… obex. v. Nottola.

… ornatus locus. v. Fineſtrato.

…v. Fenile.

…v. A uſura.

…dare. v. Uſureggiare.

…datus. v. Uſureggiato.

…v. Cambio §. VII. Uſureggiamen…

…. Fera, Fiera, animale.

…mus. v. Fertiliſſimo.

…s. v. Fecondità, Fertilezza, Fer…à.

…. Salvaggiume.

…v. Ferale add.

… cubile. v. Covile.

…v. Fecondo, Ferace, Fertile.

…. Colà §. III. Di, per Intorno, …e §. I. Mezzo §. XXIV. Per §. …III. Quaſi, e §. II. Quaſimente.

…auſus. v. Socchiuſo.

…v. Sofferente.

…m. v. Bara, Cataletto, Feretro.

…v. Feria, Feſta.

…ſta. v. Giovedì.

…v. Feſta §. VII. Stare, per Deſi…, Stare a diporto.

…ndicere. v. Dare feſta §.

feriaticus. v. Feriato.

feriatus. v. Feriato, Scioperato, Sciopperone.

ferina. v. Salvaggina, Salvaggiume, Salvaticina, Selvaggina.

ferinè. v. Brutalmente, Feralmente.

ferinum medicamentum. v. Cavallo §. XIII.

ferinus. v. Beſtievole, Ferino.

ferire. v. Cogliere §. VI. Colpire, Colta §. III. Fare colpo, Fare ferita, Fedire, Ferire, Fiedere, Fierere, Inaverare, Inveſtire §. V. Traferire.

ferire fœdus. v. Intreguare.

ferire medium. v. Mezzo §. XV.

feritas. v. Beſtialità, Diſpietanza, Empiezza, Ferità, Fierezza, Fierità, Incompaſſione, Spietà.

ferlingus. v. Ferlino.

ferme. v. Da, per Intorno, D'intorno, Quaſi §. II. Quaſimente.

fermentare. v. Fermentare, Informentare.

fermentari. v. Formentare, Levitare, Lievitare.

fermentatio. v. Fermentazione.

fermentatus. v. Fermentato, Formentato, Lievitato, Lievito add.

fermentum. v. Fermento, Formento, Lievito ſuſt.

ferocia. v. Ferocia.

ferocire. v. Braveggiare §. Imbeſtialire, Infellonire, Inferocire, Ingrecare.

ferociſſimè. v. Ferociſſimamente.

ferociſſimus. v. Ferociſſimo, Rubeſtiſſimo.

ferocitas. v. Ferocia, Ferocità.

ferociter. v. Ferocemente, Fieramente.

ferox. v. Armigero, Balzano §. II. Battaglievole, Battaglioſo, Bellicoſo, Belligero, Carnefice §. Feroce, Fiero §. III. Inferocito, Ingrecato, Rubeſto.

ferramenta. v. Ferramento §. Ferreria.

ferraria. v. Ferriera §. III.

ferre. v. Apportare, Aver pazienza, Barellare, Chinare §. IV. Concedere §. III. Cuore §. LXI. Menare §. V. Patire §. I. Portare, Sopportare, Soſtenere §. I. e II. Spirare §. VII. Traſportare §. II. Via, particella riempit. §. X.

ferrea manus. v. Manopola.

ferre in oculis. v. Capo §. XXXIV.

ferre inter manus. v. A braccia.

ferre ſuffragium. v. Squittinare.

ferreum eſſe. v. Ferro §. XVII.

ferreum eſſe, vel non eſſe. v. Diamante §. I.

ferreus. v. Ferreo, Ferrigno.

ferri. v. Spronare §. II.

ferro flammiſque perſequi. Fuoco §. XIII.

ferro, igneque excidi. v. Andare a ferro, e fuoco.

ferro munire. v. Ferrare.

ferrugineus. v. Ferrigno, Ferrugigno, Roggio §.

ferrugo. v. Ferruggine.

ferrum. v. Ferro, e §. III.

ferrum adimere. v. Sferrare.

ferrum baculo præfigere. v. Ingoibiare.

ferrum educere, demere. v. Disferrare.

ferrumen. v. Salda, Saldatura §.

ferruminare. v. Saldare.

ferruminatio. v. Saldamento, Saldatura.

ferruminatus. v. Saldato.

ferrum inducere. v. Ferrare.

fertilis. v. Fecondo, Fertile, Fruttifero, Fruttiferoſo, Graſſo add. §. II.

fertilitas. v. Fecondità, Fertilezza, Fertilità.

fertiliter. v. Fertilmente.

fervefacere. v. Bollire, Sboglientare.

fervefactus. v. Bollito.

fervens. v. Ardente, Bogliente, Bollente, Fervente, Fervido, Fervoroſo, Grillante, Imboglientato, Infervorato, Serafico.

ferventer. v. Ferventemente, Fervidamente.

ferventiſſimè. v. Fervidiſſimamente.

ferventiſſimus. v. Boglientiſſimo, Cocentiſſimo, Ferventiſſimo, Infocatiſſimo.

fervere. v. Bollire, Fervere, Grillare, Levare §. XV.

ferveſcere. v. Bollire §. II. Grillare.

fervidè. v. Caloroſamente, Fervidamente.

fervidè rem perſequi. v. Fare fuoco §. II.

fervidiſſimus. v. Fervidiſſimo.

fervidus. v. Fervido, Fervoroſo, Imboglientato, Infervorato.

ferula. v. Ferula, Sferza.

ferulâ cædere. v. Sferzare.

ferulâ cæſus. v. Sferzato.

ferula ictus. v. Sferzata.

fervor. v. Bollimento, Bollore, Caldo ſuſt. §. II. Cocimento, Ebollimento, Ebollizione, Effervescenza, Ferventezza, Fervenza, Fervore, Infocamento §. Sboglientamento.

ferus. v. Acerbo §. II. Agro §. II. Aſpro §. I. Barbaro §. Beſtiale, Beſtiuola §. Bizzarro, Brutale, Crudele, Diro, Diſpiatato, Diſpietato, Diſumanato, Diverſo §. Fiero, Immanſueto, Imperuoſo, Impiatoſo, Indomito, Nemichevole, Pazzo §. II. Salvatico §. II. Selvaggio, Spietato, Villano add. §.

feſſus. v. Affaticato, Defeſſo, Laſſato, Laſſo, Stracco add.

feſtinandi vim habens. v. Acceleratívo.

feſtinantem currere. v. Andare alla 'mpazzata.

feſtinantem incedere. v. Andare ratto.

feſtinanter. v. Affrettatamente, Feſtinatamente, Frettoloſamente, In caccia, e 'n furia.

feſtinare. v. Affrettare §. Avacciare, Aver fretta, Fare affoltata, Fare preſto, Feſtinare, Mano §. CXVII. Menare §. XXV. Sollecitare, Studiare §. III.

feſtinare lentè. v. Andare a pian paſſo §.

feſtinatio. v. Accelerazione, Affrettamento, Affrettanza, Avaccio ſuſt. Feſtinanza, Feſtinazione, Frettа, Frettería, Preſcia, Preſſa, Sbrigamento.

feſtinatio præpropera. v. Furia §. II.

feſtinatus. v. Accelerato, Avacciato, Feſtinato.

feſtinus. v. Affoltato, Feſtino add.

feſtiva tormentorum explosio. v. Gazzarra.

feſtivè. v. Gaiamente.

feſtiviſſimè. v. Piacevoliſſimamente.

feſtiviſſimus. v. Gicheroſo §.

feſtivitas. v. Gaiezza, Giulianza.

feſtivus. v. Cianciolo §. Di buon'aria §. Feſteggevole, Feſtevole, Feſtivo §. Gaio, Gicheroſo §. Giocoſo, Giulivetro, Giulivo.

feſtuca. v. Bruſco ſuſt. Bruſcolo, Buſco,

Feſtuca, Feſtuco, Fruſcolo, Fuſcellino. Fuſcello, Fuſcelluzzo.
feſtuculà. v. Bruſcolino.
feſtum. v. Celebrità, Giuoco §. I.
feſtum agere. v. Fare feſta, Feſteggiare §.
feſtum circumciſionis. v. Circonciſione §.
feſtum corporis Chriſti. v. Corpusdomini §.
feſtum omnium ſanctorum. v. Ogniſſanti.
feſtus. v. Feſtereccio, Feſtivo, Feſto.
feudalis. v. Feudale.
feudatarius. v. Feudatario, Fiatolo.
feudum. v. Feudo, Fio.
fex. v. Capomorto.
fex civitatis. v. Bruzzaglia.
fex populi. v. Gentaglia.

F I

Fibra. v. Fibra.
fibra. v. Barbuccia.
fiber. v. Bevero, Bivaro.
fibroſus. v. Fibroſo.
fibula. v. Affibbiaglio, Affibbiatura, Bottone, Fermaglio, Fibbia, Fibbiaglio, Fibbiale, Fibula, Fucile §. II.
fibula acus. v. Ardiglione.
ficedula. v. Beccafico.
ficedula genus. v. Codiroſſo.
ficetum. v. Fighereto, Ficheto.
fictè. v. Alla infinta, Coloratamente, Doppiamente §. Doppio §. IV. Fittamente, Fittiziamente, Infingentemente, Infintamente, Infintivamente, Sembiante ſuſt. §. II. Simulatamente.
fictæ crines. v. Parrucca §.
fictiliarius. v. Pentolaio, Stovigliaio.
fictilium vaſorum fragmentum. v. Coccio.
fictio. v. Colore §. I. Dimoſtrazione §. III. Diſſimulazione, Doppiezza, Duplicità, Fingimento, Finta, Finzione, Fizione, Infignimento, Infignitudine, Infinto ſuſt. Infintura, Infinzione, Luſtre, Melarancia §. I. Palliamento, Simulazione.
fictiſſimè. v. Fintiſſimamente.
fictiſſimus. v. Fintiſſimo.
fictivus. v. Fittivo.
fictor. v. Formatore.
fictuatio. v. Palafitta.
fictus. v. Colorato §. I. Comentato §. Compoſto add. §. I. Contraffatto, Controvato, Diſſimulato, Finto, Fittizio, Fitto §. III. Infingardo §. Infinto add. Ipocrito add. Maſcherato §. Palliato, Simulato.
fictus puſio. v. Fantoccino.
ficus. v. Creſta §. VI. Ficaia, Fico, e §. II. e III.
ficus arida. v. Ficoſecco.
ficus duricoria. v. Brogiotto.
ficus ficus dicere. v. Gatto §. XVIII.
fidè. v. Lealmente.
fide alicujus. v. Di parola.
fide dignus. v. Fededegno.
fideicommiſſarius. v. Fedecommeſſario, Fedecommeſſo add. Fidecommeſſario.
fideicommiſſum. v. Fedecommeſſo ſuſt. Fidecommeſſo.
fideicommiſſus. v. Fidecommeſſo.
fideicommittere. v. Fare fidecommeſſo, Fedecommettere, Fidecommettere.
fidei creditus. v Fidanzato.
fidei fractio. v. Diffalta §. I.
fidejubere. v. Dare ſicurezza, Detta §. IV. Entrare §. XIX. Fare a fidanza §. Fare cauto, Pare, cauzione, Fare ſicurtà, Mallevare, Stare della detta.
fidejuſſio. v. Fermanza §. Fidanza §. II. Mallevadoría, Mallevato, Malleveria.
fidejuſſor. v. Mallevadore.
fidejuſſorem dare. v. Dare mallevadore.
fidelis. v. Confidato, Fedele add. Fidato, Leale, Segretiere.
fideliſſimè. v. Fedeliſſimamente, Lealiſſimamente.
fideliſſimus. v. Fedeliſſimo, Fidatiſſimo, Fideliſſimo, Lealiſſimo.
fidelitas. v. Fede §. IV. Fedelità, Fedeltà, Fidelità, Lealtà, Leanza, Lialtà, Segretezza.
fidelitatis juramentum. v. Fidata.
fidelitèr. v. A fede, Bontadoſamente, Chiaramente §. Di buona fede, Di buono in diritto, Fede §. VIII. e XI. Fedelmente, Lealmente.
fidem adhibens. v. Credente.
fidem adhibere. v. Aggiuſtare §. III. Credenza §. IV. Credere, Dare credenza, Dare credito, Porgere §. VII.
fidem alicujus ſequi. v. Stare ſopra §. V.
fidem amplius non habere. v. Scredere.
fidem dare. v. Dare fede §. I. Dare parola §. I. Parola §. XI.
fidem facere. v. Dare argomento, Dare fede §. II. Fare fede, Rendere §. XL.
fidem frangere. v. Fango §. IV. Mancare §. V.
fidem habere, vel præſtare. v. Dare fede, Preſtare §. V.
fidem non adhibere. v. Gabellare §.
fidem non ſervare. v. Fare a fanciullo.
fidem ſervare. v. Stare nella fede.
fidem ſuam approbare. v. Dare ſaggio §. III.
fidem ſuam juramento obſtringere. v. Fare fedeltà.
fidem violare. v. Mancare §. V.
fidens. v. Baldanzoſo, Baldo, Coraggioſo.
fidenter. v. A fronte ſcoperta, Alla ſicura, Confidentemente, Fidatamente, Fiducialmente.
fidenter, amicè cum aliquo agere. v. Fare ſicurtà § Sicurtà §. IV.
fidenter ſe gerere. v. Fare franco §. III.
fidentia. v. Animoſità, Confidenza, Coraggio, Incoraggiamento, Sicuranza, Sicurtà §. II.
fidentiſſimè. v. Confidentiſſimamente.
fidere. v. Affidare §. II. Confidare, Cuore §. XXVIII. Fare animo §. II. Fidare §. III. Rifidare.
fides. v. Corda §. X. Lealtà, Leanza, Lento, Minugia §. Segretezza, Sicurtà §. I.
fides aptare. v. Corda §. XI.
fides publica. v. Salvocondotto.
fides vendere. v. Incordare §.
fide tenere. v. Tenere per fede.
fidicen. v. Sonatore.
fidiſſimus. v. Confidatiſſimo, Fidiſſimo, Lealiſſimo, Segretiſſimo.
fidium metaxa. v. Gavetta.
fiducia. v. Aſſicuranza, Confidamento, Confidanza, Confidenza, Fede §. III. Fidanza, Fiducia, Sicuranza, Sicurtà §. II.
fiduciam facere. v. Dare animo.
fiduciam gignere. v. Dare ſicurtà.
fidus. v. Confidato, Fedele add. Fidato, Fido, Leale.
fieri. v. Addivenire, Avvenire §. II. Divenire, Diventare, Riſultare, Riſurgere §. II. Venire, per Divenire.
fieri poſſe. v. Potere §. I.
figere. v. Afficcare, Affiggere, Ficcare, Figere, Inchiavellare.
figere obſtacula. v. Fiſare.
figere oculos. v. Ciglio §. II.
figulus. v. Vaſaio, Vaſellaio.
figura. v. Aſſimilazione, Fattezza, Figura, e §. II. III. e VIII. Figuramento, Forma §. VII.
figuraliter. v. Figuralmente.
figurare. v. Adombrare §. II. Figurare, Imprentare.
figuratè. v. Figurativamente.
figuratio. v. Figurazione.
figuratus. v. Figurato.
filo ducere. v. Sfilacciare.
filamenta. v. Faldella.
filatim. v. Filo §. XXIV.
filiatio. v. Figliuolaggio, Filiazione.
fili circumvoluti initium. v. Bandolo.
fili nimis torti contractio. v. Grovigliola.
filiolus. v. Figliuoletto, Figliuolino.
filius nutriendus dare. v. Dare a balia.
filius diffluere. v. Spicciare §. II.
filius. v. Figlio, Figliuolo, Filio.
filix. v. Felce.
filix querna. v. Felce quercina.
filo trajectus. v. Infilato.
filo trajicere. v. Infilare.
filum. v. Filo, Refe, Spago.
filum involvere. v. Innaſpare.
filum obvolvere. v. Incannare.
filum tenue. v. Piletto, Filuzzo.
fimbria. v. Cerro §. Fimbria, Frangia, Fregio, Gherone, Giglietto §. Guarnizione, Orlo.
fimbriatus. v. Fimbriato.
fimentum. v. Sterquilinio.
fimus. v. Concime §. Concio ſuſt. §. II. Fime, Letame, Litame, Stabbio, Stallatico.
fimus bubulus. v. Bovina.
fimus columbinus. v. Colombina.
fimus ovinus exſiccatus. v. Polverecciò.
findere. v. Diſpaccare, Fendere, Riſendere §. Sfendere, Spaccare.
findi. v. Crepare, Crepoiare, Scoſcendere §. Screpolare.
finem facere. v. Dare fine, Quetare §. II.
finem habere. v. Aver fine, Aver termine.
finem imponere. v. Fine ſuſt. §. VI. Finire, e §. III. Porre §. XXVIII. Quetare §. II. Recare §. IX. Terminare §. I. Ultimare.
fingere. v. Articolare, Conto §. XVIII. Dare viſta §. III. Fare finta, Fare forca §. I. Fare le maſchere §. Far ſembiante, Fare veduta, Figurare §. II. Fingere, e §. Foggiare, Infignere, Infingere, Modellare, Moſtrare §. III. Plaſmare, Puttaneggiare §. III. Sembiante ſuſt. §. III. Simulare, Veduta §. V.
finiens. v. Finiente.
finiens circulus. v. Orizonte.
finire. v. Finire, Tirare §. I. Ultimare.
finis. v. Capo §. III. Coda §. XVI. Confina, Confine, Definenza, Diſnimento §. Effetto §. II. Fine ſuſt. e §. II. Finimento, Finita ſuſt. Finitura, Modo §. II. Perfizione §. Reſtare,

Riva §. II. Scopo, Stremità, Terminazione, Termine §. II. Uſcimento §. Uſcita §. V.

finitimum eſſe. v. Marcare §.

finitimus. v. Circoſtante, Circonvicino. Collaterale add. Confinante, Confine §. VI. Convicino.

finitor. v. Orizzonte, Terminatore.

firmamentum. v. Appoggiatoio, Appoggio §. Fermamento §. II. Fermanza, Firmamento.

firmare. v. Aſſodare, Coſermare, Fermare §. III. Fondare §. II. Sodo ſuſt. §. IV. Taſſare.

firmari. v. Ringagliardire §.

firmator. v. Confermatore.

firmatrix. v. Confermatrice.

firmatus. v. Affermato, Confermato, Solidato.

firmè. v. Fermamente §. Immobilmente.

firmiſſimè. v. Coſtantiſſimamente, Saldiſſimamente.

firmiſſimus. v. Coſtantiſſimo, Gagliardiſſimo, Saldiſſimo, Stabiliſſimo.

firmitas. v. Durezza, Fermezza, e §. I. Immutazione, Saldezza, e §. Sodezza §. Stabilezza, Stabilimento, Stabilità, Vigore, Vigorezza, Vigoría, Vigoroſità.

firmitas corporis. v. Gagliardezza, Gagliardía.

firmiter. v. Coſtantemente, Durabilmente, Durevolmente, Fermamente, Fermo ſuſt. §. II. Immobilmente, Inflefſibilmente, Poderoſamente, Saldo avverb. Sicuramente §. Sodamente §.

firmiter aliquid agere. v. Fare da vero.

firmiter aliquid facere. v. Fare daddovero.

firmitudo. v. Continenza §. III. Fermezza §. II.

firmo animo eſſe. v. Fare cuore §. III. Cuore §. XLII.

firmum reddere. v. Raſſodare §.

firmus. v. Coſtante, Fermato, Fermo add. §. II. Fiſſo §. Forzuto add. Gagliardo add. Impermutabile, Incommutabile, Infallibile, Inrepugnabile, Invariabile, Saldo add. §. III. Sodo add. §. I.

Fiſcella. v. Caneſtrettino, Fiſcella, Fiſtella, Gabbia §. III. Naſſa, Sportella, Sportellina, Sportellino §. Sporticciuola.

Fiſcina. v. Fiſcella, Gabbia §. II.

Fiſco addicere. v. Infiſcare.

Fiſcus. v. Fiſco, Gabbia §. II.

Fiſſura. v. Crepaccio, Crepatura, Fendimento, Fenditura, Feſſo ſuſt. Feſſura, Screpolatura, Screpolo, Sdrucito ſuſt. Sfeſſatura, Spaccamento, Spaccatura.

Fiſſura papillarum. v. Setola §. II.

Fiſſus. v. Crepacciato, Crepato, Feſſo add. Screpolato, Sfeſſo, Spaccato, Traſeſſo.

Fiſtuca. v. Berta §. II.

Fiſtula. v. Canna §. VI. e VIII. Cannella §. I. Cannone §. I. Cembanella, Ceramella, Chiarina, Fiſtola, Flauto, Sampogna, Sciringa, Vena §. II. Zampogna.

Fiſtula aquæductus. v. Canna §. VII.

Fiſtulare. v. Fiſtolare, Infiſtolire.

Fiſtula utricularis. v. Cornamuſa.

Fiſtuloſus. v. Infiſtolito.

Fixio. v. Ficcamento, Ficcatura, Fiſſione.

fixis oculis. v. Fiſamente.

fixis oculis aſpicere. v. Adocchiare, Aocchiare, Mirare, Specchiare §. II.

fixis oculis aſpiciens. v. Miratore.

fixis oculis attentus. v. Fiſo add.

fixis oculis intueri. v. Affiſſare, Ficcare §. I. Fiſare, Fiſſare, Porgere §. VI.

fixus. v. Ficcato, Fiſſo, e §. Fitto add.

F L

Flabellum. v. Roſta, Ventaglio, Ventaruola §. Ventola.

flabellum muſcarium. v. Paramoſche.

flacceſcere. v. Abbioſciare §. Soppaſſare.

flaccidus. v. Moſcio, Sgonfio.

flagellare. v. Flagellare, Fruſtare, Scopare §. I. Sferzare §. II. Staffilare, Sverghegiare.

flagellatio. v. Flagellazione, Fruſtatura.

flagellator. v. Fruſtatore.

flagellatus. v. Fruſtato, Sferzato.

flagellis cæſus. v. Flagellato.

flagellis ſe cædere. v. Dare Diſciplina §.

flagellum. v. Flagello, Fragello, Sferza.

flagitans. v. Addimandatrice.

flagitare. v. Chiamare §. IV. Importunare.

flagitiosè. v. Enormemente, Sciaguratamente §.

flagitioſiſſimus. v. Ribaldiſſimo.

flagitioſus. v. Dolente §. II. Facinoroſo, Furfante, Guidone, Ribaldo, Sciagurato §. II.

flagitium. v. Cattivanza §. Cattività §. I. Eccesſo §. III. Enormezza, Enormità, Fellonía, Forfattura, Guidoneria, Maccatella §. Neſandezza, Neſandigia, Ribaldería, Sciaguratagine, Sporcheria.

flagrans. v. Acceſo §. II. Ardente, Cocente, Fervente §. I. Focace, Focoſo §.

flagranter. v. Ferventemente, Focoſamente.

flagrantiſſimè. v. Acceſiſſimamente, Ardentiſſimamente, Ferventiſſimamente.

flagrantiſſimè amans. v. Sviſcerato §. I.

flagrantiſſimè deperiens. v. Guaſto add. §. II.

flagrantiſſimè deperire. v. Gocciolare §.

flagrantiſſimus. v. Focoſiſſimo, Volonteroſiſſimo.

flagrare. v. Ardere §. V. Avvampare, Flagrare.

flagrare deſiderio. v. Uſtolare.

flagri ictus. v. Staffilata.

flagris cædere. v. Fruſtare, Nacchera §. II.

flagrum. v. Scuriada, Staffile §.

flamen. v. Soffiamento, Soffiare ſuſt.

flamma. v. Fiamma, Fuoco §. III.

flammans. v. Fiammante.

flammare. v. Affiammare, Fiamma §. IV. Fiammare, Fiammeggiare.

flammeus. v. Fiammeſco.

flammidus. v. Fiammeſco.

flammifer. v. Fiammifero.

flammigare. v. Fiammeggiare.

flammula. v. Fiammella, Fiammetta.

flamula. v. Flamula.

flans. v. Fiatante, Soffiante, Spirante.

flare. v. Fare vento, Fiatare §. I. Soffiare, e §. I. Spirare, e §. II. Tirare §. XIV. Venire vento, Ventare, Venteggiare, Vento §. XIV. e XVIII.

flaſca. v. Fiaſca.

flaſco. v. Fiaſcone.

flatuoſus. v. Flatuoſo.

flatus. v. Enfiamento §. I. Fiato §. I. Flato, Soffiamento, Soffiare ſuſt. Soffiato, Soffio.

flatus gignere. v. Fare vento §. II.

flavere. v. Biondeggiare, Gialleggiare.

flaveſcens. v. Gialleggiante.

flaveſcere. v. Gialleggiare, Imbiondire §. Ingiallare §. Ingiallire.

flavicomum ſe reddere. v. Rimbiondire.

flavulus. v. Biondetto.

flavum reddere. v. Imbiondire.

flavus. v. Biondo, Flavo, Giallo, Imbiondito.

flavus dilutior. v. Gialluccio.

flebilis. v. Dogliooſo, Flebile, Lacrimevole, Lagrimevole, Piagnevole.

flebiliter. v. Dolorosamente, Lamentevolmente, Piangevolmente.

flectere. v. Falcare, Fare cerchio, Flettere, Girare §. V. Piegare, Rattorcere, Rinchinare, Ripiegare §. II. Sconvolgere §. Svolgere §. I. Svoltare §. I. e II. Torcere.

flecti. v. Arrendere §. II. Dichinare §. II.

flens. v. Piagnente, Piagnitore, Piangitore, Piangolente.

flere. v. Lacrimare, Lagrimare, Piagnere, Tirare §. CXVIII.

fletum iterare. v. Ripiagnere.

fletus. v. Corrotto ſuſt. §. Fleto, Lagrimare nome, Lutto §. Pianto.

flatus. v. Lagrimato.

flexibilis. v. Arrendevole, Pieghevole.

flexibilitas. v. Fleſſibilità, Mollezza, Mollizie.

flexibilis. v. Arrendevole, Fleſſibile, Pieghevole, Voltabile.

flexio. v. Fleſſione.

flexis genibus. v. Ginocchione, Inginocchione.

flexor. v. Svoltatore.

flexuoſus. v. Serpeggiante.

flexus. v. Biſtorta ſuſt. Fleſſione, Giravolta, Serpeggiamento, Sinuoſità, Svoltamento.

flexus. v. Fleſſo, Rattorto, Svolto.

flexus in modum arcus. v. Arcato.

flexus viarum. v. Andirivieni.

floccifacere. v. Aver per nulla, Beffare §. Fico §. IV. Generale add. §. I. Stimare §. II. Stoppare §. II.

floccifaciens. v. Sprezzante.

flocculus. v. Lucignolino.

floccus. v. Bioccolo, Fiocca, Fiocco.

floces. v. Fiocine.

florentiſſimus. v. Fiorentiſſimo, Fioritiſſimo.

florere. v. Fiorire, e §. II.

florens. v. Fiore §. VIII.

flores. v. Fiorente.

flores olivarum. v. Mignolo §.

floreſcere. v. Fiorire, Infiorare, Mignolare, Muovere §. XII.

floribus ſpargere. v. Fiorire §. III.

floridum reddere. v. Fiorire §. V.

floridus. v. Fiorito, Florido, Freſcoccio, Freſcoſo.

florifer. v. Florifero.

florum olea multitudo. v. Migna.

flos. v. Fiore, e §. XI. Forte ſuſt. Scelta §.

flos aris. v. Fiore §. IX.

floſculus. v. Fiorellino, Fiorello, Fioretto.

flos hominum. v. Gente §. V.

flos lactis. v. Capo di latte, Crema.

flos salis. v. Fiore §. X.
flos vini. v. Fiore §. VI.
fluctuans. v. Fluttuante, Ondeggiante.
fluctuare. v. Andare a onde, Fiottare, Ondeggiare, Tremolare.
fluctuari. v. Guazzare §. I. Mareggiare.
fluctuatio. v. Fiotto, Fluttuamento, è §. Ondeggiamento.
fluctuosus. v. Fiottoso, Fluttuoso.
fluctus. v. Fiotto, Flutto, Frangente, Marosо, Onda, Ondata.
fluctus decumanus. v. Cavallo §. IV. Cavallone §.
fluctuum agitatio. v. Marosо.
fluens. v. Discorrente, Gocciolante, Grondante, Scorrente, Stillante.
fluentum. v. Fiumicello.
fluere. v. Fare corso, Filare §. V. Finire, Nascere §. III. Scaturire, Spillare §. I. Stroſciare §, Surgere §. II.
fluidus. v. Fluido add.
fluitare. v. Andare a galla.
flumen. v. Fiume, Riviera §. II.
flumen transire. v. Passare §. XIX.
fluor. v. Colamento, Fluidezza, Fluidità.
fluvialis. v. Fiumale, Fiuminale, Fluviale.
fluviaticus. v. Fiumatico,
fluviatilis. v. Fiumale.
fluvius. v. Fiume.
fluxio. v. Fluſſione, Scorrimento, Uſcimento.
fluxum inducere. v. Menare §. I.
fluxum ſiſtere. v. Stagnare §. II.
fluxus. v. Discorrimento, Menagione, Stroſcia.
fluxus. v. Cadevole, Caduco, Fluſſibile §. Fluſſo add. Fuggentiſſimo §. Scorrevole, Sfuggevole, Traſcorrente.
fluxus maris. v. Marea, Mareggiata.
fluxus ventris. v. Cacaiuola.

F O

Foco aſſidere. v. Cenere §. I.
foculi. v. Focolare §. II.
foculus. v. Fochettolo, Focolare, Scaldavivande.
focus. v. Braciere, Cammino §. II. Fochettolo, Focolare.
fodere. v. Brocciare, Zappare.
fodicare. v. Buracchiare, Punzecchiare, Sottoccare, Tentare §. II.
fodicatus. v. Punzecchiato.
fodina. v. Cava §. III. Mina §. II. Miniera, Vena §. III.
fœcundare. v. Fecondare.
fœcundè. v. Fecondamente.
fœcundiſſimè. v. Fecondiſſimamente.
fœcundiſſimus. v. Fecondiſſimo.
fœcunditas. v. Fecondia, Fecondità.
fœcundus. v. Fecondevole, Fecondo, Fruttifero, Frutticante.
fœdare. v. Bruttare, Commacolare, Diſabbellire, Fare brutto, Imbrodolare, Infardare, Intridere §. Inzavardare, Laidire, Lerciare, Macchiare, Maculare, Sozzare.
fœdari. v. Diſoneſtare §. Imbruttire.
fœdatus. v. Convolto, Infardato, Inzavardato, Laidito, Macchiato.
fœdè. v. Abbominoſamente, Bruttamente, Laidamente, Sconciamente §. II. Vergognevolmente.
fœderari. v. Collegare §. Fare lega.
fœderatio. v. Amiſtà §. I.
fœderatus. v. Allegato §. I. Collegato add. Confederato.
fœdere jungi. v. Fare compagnia §. I.
fœdiſſimè. v. Laidiſſimamente.
fœdiſſimus. v. Laidiſſimo, Lordiſſimo, Sozziſſimo §. Sucidiſſimo.
fœditas. v. Bruttezza §. Bruttura, Feditià, Laidezza, Laidità, Laido ſuſt. Laidura, Sozzità, Sozzore, Sozzume, Sozzura, Sporchezza, Vilezza.
fœdum caput. v. Capaccio.
fœdum in modum. v. Sconciamente §. II.
fœdum in morem. v. Spaventevolmente.
fœdus. v. Collega, Collegamento, Colleganza, Collegazione §. Compagnia §. II. Compoſizione §. II. Concordato ſuſt. Confederamento, Confederazione, e §. Congiura §. II. Lega, Leganza, Taglia §. III.
fœdus. v. Fedo, Laido add. Lercio, Sozzo, e §. I. Sporco §. Spurcido, Sucido.
fœdus inire. v. Fare compagnia §. I. Fare lega, Fare taglia, Legare §. VI.
fœdus iterum inire. v. Ricollegare.
fœdus jungere. v. Legare §. VI.
fœminarum cœtus, & amores relinquere. v. Sdonneare.
fœnerari. v. A cambio §. Cambio §. IX. Guadagno §. I. Improntare §. I.
fœnerator. v. Datore §. I. Feneratore, Preſtatore.
fœniculum. v. Finocchio.
fœnile. v. Fenile.
fœnori. v. A coſto §.
fœnori accipere. v. Coſto §. II. Improntare §. I.
fœnori dare. v. Dare guadagno §. Dare utile §.
fœnori pecuniam committere. v. Guadagno §. I.
fœnori pecuniam occupare. v. Cambio §. IX. Guadagno §. I.
fœnum. v. Fieno.
fœnum græcum. v. Fien greco.
fœnus. v. Merito §. II. Rittangola, Uſura.
fœtare. v. Figliare.
fœtens. v. Putiglioſo, Putito, Putolente.
fœtere. v. Fetere, Impuzzare, Impuzzolire, Lezzare, Putire, Puzzare, Spuzzare.
fœtidiſſimus. v. Fetentiſſimo, Fetidiſſimo, Puzzolentiſſimo.
fœtidus. v. Fetente, Fetido, Fiatente, Fiatoſo, Impuzzato, Impuzzolito, Puzzoſo.
fœticare. v. Figliare.
fœtor. v. Appuzzamento, Fetore, Fiato §. II. Fiatore, Lezzo, Morbo §. III. Peſte §. I. Peſtilenza §. III. Puzza §. Puzzo, Puzzura, Veleno §. IV.
fœtore implere. v. Scompuzzare.
fœtulentus. v. Fetente, Fetido.
fœtum emittere. v. Spregnare.
fœtum profundere. v. Diſgravidare.
fœtura. v. Figliatura.
fœtura apum. v. Cacchione.
fœtura muſcarum. v. Cacchione. §. I.
fœtus. v. Feto, Parto §. VI. Portato ſuſt. Portatura §. II.
folia decerpere. v. Sfogliare.
folia demere. v. Diſfogliare.
folia detrahere. v. Sbrucare.
foliis carens. v. Sfogliato.
foliis exutus. v. Diſfogliato.
foliolum. v. Fogliolina.
folioſus. v. Fogliato, Fogliolo.
folium. v. Foglia, Sfoglia.
folium Indicum. v. Folio.
follem conjicere. v. Battere §. XVI. Palla §. X.
folliculis conſtans. v. Spicchinto.
folliculus. v. Follicola, Follicolo, Gagliuolo, Guſcio, Mantachetto, Mantacuzzo, Manticetto.
folliculus bombycinus. v. Bozzoletto.
follis. v. Mantaco, Mantice, Pallone, Soffietto, Soffione §. I.
follis minor. v. Palloncino.
fomentum. v. Epirtima, Fomentazione, Fomento, Nutricamento, Pittima.
fomentum applicare. v. Epittimare, Fomentare.
fomentum humidum. v. Bagnuolo §.
fomes. v. Eſca §. II. e III. Fomite.
fons. v. Citerna §. I. Fontale, Fonte. Fonte.
fontalis. v. Fontale.
fontanus. v. Fontaneo.
fonticulus. v. Fontanella, Fonticello.
foramen. v. Buca, Buco, Bugio, Foramé, Forato ſuſt. Foro, Grotticella, Pertugio, Pertuſo.
foramen anguſtum. v. Forametto.
foramen exiguum, tenue. v. Forellino.
foraminulum. v. Bucherattola.
forare. v. Buſare, Forare.
foras. v. Di fuori, Fuora, Fuori avverb.
foratus. v. Forato add.
forbicina. v. Forfecchia.
forceps. v. Molle, Tanaglia.
forcifes. v. Ceſoie.
forenſis. v. Foraino, Foraneo.
forfex. v. Forfice.
forfices. v. Forbicia.
forficula. v. Forbicette, Forbicine, Forficette, Forficine.
fori. v. Corsia §. I.
foria. v. Cacaiuola, Uſcitura.
forica. v. Cacatoio, Ceſſo.
foricula ſuperne patens in tabulato. v. Botola.
foris. v. Di fuori, e §. Fuora, Fuori avverb.
foriſfacere. v. Forfare.
fori ſtatua. v. Cero §. I.
forma. v. Aſſimilazione, Bellezza, Bello ſuſt. Diſegnamento, Diſegnatura, Diſegno, Eſempio §. II. Fattezza, Fazione, Figura, Forma, e §. IV. V. e VII. Modello, e §. Parenza, Sembiante ſuſt. e §. I. Sembianza §. II. Speciosità, Speziosità, Stampa, Tasca §. V.
formabilis. v. Formabile.
forma dicendi. v. Stile, Stilo.
formalis. v. Formale.
formalitas. v. Formalità.
formaliter. v. Formalmente.
formam ſuſcipere. v. Imprentare §. II.
formans. v. Formativo.
formare. v. Articolare, Dare forma, Educare, Figurare, Fingere, Formare, Organare, Organizzare.
formatio. v. Formamento, Formazione.
formatus. v. Figurato §. I. Formato add. Organizzato.
formica. v. Formica, Formicola.
formica grandior. v. Formicone.
formicarum agmen. v. Formicaio.
formicarum nidus. v. Formicaio.
formicatio. v. Informicolamento.
formicatione laborare. v. Informicolare.
formicula. v. Formichetta.

idis. v. Formidabile, Ridottabi-
idoccvole.
e.. Dare penſiero §. Ridotta-
us. v. Ridottato.
em gignere. v. Dare paura.
. v. Batticuore, Formidine.
xcudere. v. Stampare §. V.
is. v. Bellezza, Formoſità.
us. v. Belluccio.
. v. Appariſcente, Bello add.
cio, Benfatto, Chiato add. §.
Formoſo, Speziolo.
. v. Diſteſo ſuſt. Formola, For-
, Modelletto, Modellino.
or. v. Fornaciaio.
a. v. Fornacella, Fornacetta,
cina.
a ſillatoria, v. Limbicco.
v. Fornace.
i. v. Fornicare.
ia. v. Fornicatrice.
é. v. Fornicariamente.
us. v. Fornicario, Fornicatore,
o. v. Fornicazione, Fornicheria.
adificare. v. Volgere §. VII.
v. Arco §. II. Cupola, Lupana-
eſtuggine §. I. Volta, per Coper-
ſtanza.
Sorte.
v. Forſe, Stare a vedere §.
v. Forſe, Per §. XXXIX. Stare
te §. Ventura §. III.
. Forte add. §. VI.
. Abbattere §. VI. A caſo, A for-
A ſorte, Biſogno §. IV. Caſo §.
nalmente, Capitale ſuſt. §. VI.
enturatamente, Forſe, Forſechè,
XXIX. XL. XLIII. e CXVI. Ven-
. III.
. v. Forſechè.
i. v. Dare neutr. paſſ. §. XIV.
una. v. A riſchio, e ventura,
zia §. V. Diſgraziatamente §. Per
II. e CXVI. Ventura §. II.
enire. v. Dare in ſorte.
me eſto. v. Cuore §. XLII.
. v. Forretto, Forticello.
r. v. Fortificare.
. Baronevole, Fermo add. §. I.
dd. Gagliardo add. Granito add.
chio add. §. I. Nerboruto, Pode-
Prode add. Sicuro §. II. Sodo
. II. Vigoroſo, Virile §. I.
. v. Animoſiſſimamente, For-
mente.
s. v. Animoſiſſimo, Fortiſſimo,
ſiſſimo.
v. Bravamente, Coraggioſamen-
forza, Fortemente, Gagliar-
te, Prodemente, Sodamente §.
ſamente, Vigoroſamente, Viril-
. v. Fortezza virtù, Fortitudi-
v. Accidentalmente, A fortuna,
rera, Caſo §. X. Contingente-
, Diſgraziatamente §. Fortuita-
, Fortunoſamente, Vanvera.
. v. Accidentale, Caſuale, For-
Fortunato §. II. Fortunevole,
oſo.
v. Affare nome, A fortuna, A
Avventura §. I. Fortuna, e §.
Sorte, e §. I. Suſtanza §. IV.
a.
ccidere. v. Abbattere §. VI.
dverſa. v. Malandanza.
v. Facultà §. I. Retaggio §.

fortuna committere. v. Mettere in avventura.
fortuna inops. v. Malandato.
fortuna obnoxius. v. Fortunoſo §. I.
fortuna ſe tradere. v. Andare alla ventura.
fortuna ſubjectus. v. Zaroſo.
fortunam alicui fabricari. v. Fare fortuna §. I.
fortunatè. v. Felicemente, Fortunatamente.
fortunatiſſimus. v. Avventuratiſſimo, Fortunatiſſimo.
fortunatus. v. Affortunato, Avventurato, Avventuroſo, Benavventurato, Benavventuroſo, Buonagurato, Fauſto, Fortunato §. I. Inventurato.
forulus. v. Sriperto.
forum. v. Corte §. VIII. Curia, Foro, e §. Giudicio, Parlagio, Piazza §. II.
forum piſcarium. v. Peſcheria §. II.
foſſa. v. Cava, Foſſa, Foſsata, Foſſato §. Foſso.
foſſa circumdare. v. Affoſſare.
foſſa circumdatus. v. Affoſſato.
foſſam excavare. v. Affondare §. II.
foſſa munire. v. Affoſſare.
foſſatum. v. Borratello, Foſſata, Foſsato §.
foſſicius. v. Foſſile.
foſſilis. v. Foſſile.
foſſio. v. Cavamento, Cavata, Cavatura, Profondazione.
foſſor. v. Zappatore.
foſſula. v. Caverella, Foſſatella, Foſſerella, Foſſicella.
foſſura. v. Cavatura.
fotus. v. Covato.
fovea. v. Cava, Foſsa.
fovea granaria. v. Foſsa §. I.
fovens. v. Covante.
fovere. v. Caldeggiare, Confortare §. II. Covare, e §. II. Fomentare §.
fovere partes. v. Parteggiare.

F R

FRactes. v. Sanſa.
fracidus. v. Fracido.
fracta cymba. v. Barcaccia.
fractio. v. Frangimento, Frazione, Infragnimento, Infraguitura, Infrantura, Rompimento, Rompitura.
fractor. v. Rompitore.
fractura. v. Fiaccamento, Frangimento, Frattura, Rottezza, Rotto ſuſt. Rottura, Schianto, Spezzamento, Spezzatura, Squarcio, Stianto, Stracciatura, Straccio §. II.
fractus. v. Diuoccolato, Fiaccato, Franto, Fratto, Macinato add. §. I. Scaſſinato, Sfracellato, Smuſo §. II. Spezzato.
franare. v. Affrenare, Briglia §. VII. Cavare §. XXXIII. Comprimere §. Contenere §. III. Dare freno, Domare §. I. Frenare, e §. Infrenare.
franatus. v. Affrenato, Frenato, Imbrigliato, Infrenato.
frani adductio. v. Sbarbazzata.
frani caput. v. Ceppo §. VII.
frani immiſſio. v. Imbrigliatura.
frani vehemens adductio. v. Sbrigliata, Sbrigliatura.
frano cohibitus. v. Raffrenato.
franorum opifex. v. Frenaio.
franos addere. v. Imbrigliare.
franos detrahere. v. Diſfrenare.
franulum. v. Scilinguagnolo.
franum. v. Cannoncino §. III. Cannone §. V. Filetto §. V. Freno, Imboccatura.
franum injicere. v. Dare freno, Infrenare, Rinfrenare.
franum mordax. v. Duro add. §. IX.
franum mordere. v. Dente §. VII. Freno §. VIII. Rodere §. V.
franum tollere. v. Sbrigliare.
fraga. v. Fragola, Fravola.
fraga major. v. Magioſtra.
fragilis. v. Corrottibile, Corruttevole, Corruttibile, Fragile, Frale, Frangibile, Rompevole.
fragilitas. v. Fragilezza, Fragilità, Frangibilità.
fragiliter. v. Fragilmente, Fralmente.
fragmen. v. Frammento, Frangimento, Gherone §. I. Pezzame, Rottame, Sverza.
fragmenta. v. Anticaglia, Minuzzame §.
fragmentum. v. Frammento, e §. Frangimento, Frugone, Gherone §. I. Pezzo, Troncone §.
fragor. v. Cigolamento, Cigolio, Fracaſſo §. I. Fragore, Frombo, Rimbombamento, Rimbombio, Rimbombo, Roviniſo, Scoppiata, Scoppiettio, Scoppio, Stoſcio, Strombettata §. Tuono §. II.
fragrans. v. Fragrante.
fragrantia. v. Fragranza.
fragraria. v. Fravola.
frangere. v. Affragnere, Fare pezzi, Fiaccare, Frangere, Scaffinare, Schiacciare, Sfracellare, Spezzare.
frangere cervicem. v. Dinoccolare.
frangi. v. Disfare §. I.
frater. v. Frate, Fratello, Tato.
fraterculus. v. Fratellino, Fraticino.
fraterna conſuetudo. v. Affratellamento.
fraterne. v. Fratellevolmente, Fraternamente.
fraternitas. v. Fraternità.
fraternus. v. Fratelleſco, Fratellevole, Fraternale, Fraterno.
frater patruelis. v. Cugino.
fratria. v. Cognato.
fratricida. v. Fraticida.
fratricidium. v. Fraticidio.
fraudare. v. Arcare §. Batare, Barattare §. II. Barrare, Bubbolare, Defraudare, Fraudare, Frodare, Gabbare, Truffare.
fraudari. v. Traviſare §.
fraudari credito. v. Allo ſcoperto §.
fraudari nuptiis. v. Gambata §.
fraudatio. v. Gabbamento.
fraudator. v. Arcadore §. Arcatore §. Barattiere §. Baratto §. II. Fraudatore, Frodatore, Gabbatore, Giuntatore.
fraudatus. v. Defraudato, Fraudato, Frodato.
fraudem facere. v. Fare barattería.
fraudem in ludo committere. v. Mariolare.
fraudes. v. Lacciuolo §.
fraude trahi, decipi. v. Andare alla mazza.
fraudulenter. v. Artatamente, Doloſamente, Fraudevolmente, Fraudolentemente, Frodolentemente, Ingannevolmente, Vziatamente.
fraudulentia. v. Frodolenza.
fraudulentus. v. Doloſo, Falſardo §. Fraudolente, Frodolente, Frodolento, Gabbadeo, Gabbevole, Ingannoſo, Trecchiero §.

fraus. v. Agguindolamento §. Barattería §. Baratto §. I. Birba, Birbonata, Coperchiella, Coverchiella, Faldella §. III. Fraude, Fraudolenza, Fraudulenza, Froda, Frodamento, Frode, Frodo, Gherminella §. Giuntería, Ingannamento, Ingannigia, Inganno, Involvimento §. Misleanza, Ragia §. Tranelleria, Tratto §. VII. Truffa, Truffería, Vischio §. I.

fraus in ludo. v. Mariolería.

fraxinagolus. v. Frassignuolo.

fraxinella. v. Frassinella.

fraxinetum. v. Frassineto.

fraxinus. v. Frassino.

fremens. v. Fremente, Sbuffante.

fremere. v. Fare romore, Fare tumulto, Fremere, Fremire, Fremitare, Marinare §. I. Romire, Sbuffare, Soffiare §. IV.

fremitum edere. v. Fare chiasso.

fremitus. v. Bramito, Fremito, Sbuffare nome.

fremitus equorum. v. Anitrio.

frendere. v. Digrignare, Schiacciare.

frequens. v. Frequente, Popoloso, Sovente add. Spessato, Spesseggiante, Spesso add. §. II. Trito §. III.

frequens esse. v. Spessare §.

frequens in ecclesia. v. Chiesolastico.

frequens mutatio. v. Scambietto §.

frequens rumor. v. Bolli bolli.

frequens, vel iterata memoratio. v. Rammentío.

frequentare. v. Frequentare, Spesseggiare, Usare §. IV.

frequentatio. v. Frequentazione, Spesseggiamento.

frequentatus. v. Spesseggiato, Usato §. IV.

frequenter. v. Ad ora ad ora, Frequentemente, Sovente avverb. Soventemente.

frequentia. v. Folta, Frequenza, Pressa, Spessezza §. Spessitudine, Stretta §. II.

frequentissime. v. Frequentissimamente, Spessissimamente.

frequentissimus. v. Frequentissimo, Spessissimo add.

fretum. v. Stretto sust.

fretum maris. v. Braccio §. IV. Faro §. Maricello.

fretus. v. Affidato add.

friabilis. v. Diacciuolo add. Stritolabile.

friare. v. Spolverezzare.

friatus. v. Scoffinato.

fricare. v. Fregacciolare, Fregagione §. I. Fregare, Sfregare, Strofinare, Stropicciare.

fricatio. v. Fregagione, Frezamento, Fregatura, Stropicciamento, Stropicciatura, Stropiccío.

fricatus. v. Sfregato.

frictio. v. Frega § II Fregagione, Fregatura, Strofinamento, Strofinío.

frictus. v. Frezamento, Sfregamento, Strofinamento, Strofinío, Stropicciagione, Stropicciamento.

frictus. v. Fregato, Fritto, Strofinato, Stropicciato.

frigedo. v. Freddezza.

frigefacere. v. Affreddare, Aggelare, Agghiacciare, Agrezzare, Ghiacciare §. Infrigidare, Infrigidire §. Raffreddare.

frigefaciendi vim habens. v. Infreddativo.

frigefactus. v. Affreddato, Freddato, Raffreddato, Raffreddo, Sfocato.

frigefieri. v. Affreddare §. I.

frigeraus. v. Infreddativo, Infrigidante.

frigere. v. Fare fico, Freddare, Friggere.

frigescere. v. Affreddare §. I. Infrigidire, Raffreddare §. III.

frigidarium. v. Rinfrescatoio.

frigide. v. Gelatamente.

frigidissimus. v. Freddissimo, Freschissimo, Frigidissimo, Gelatissimo, Ghiacciato.

frigiditas. v. Freschezza, Frigidezza, Frigidità.

frigidulus. v. Freddiccio, Freschetto.

frigidus. v. Freddato, Freddo add. e §. II. Freddoloso, Freddoso, Fresco add. Frigido, Gelato, Rifreddo, Sfervorato.

frigilla. v. Filunguello.

frigore affici. v. Curare §. IV.

frigore contrahi. v. Aggranchiare.

frigore corripi. v. Fare freddo §.

frigore horrens. v. Aggrezzato.

frigore laborare. v. Patire § VIII.

frigus. v. Freddo sust. Freddore, Freddura, Infreddamento, Rigore §. II.

frigus amabile. v. Fresco sust.

frigus esse. v. Fare freddo.

frigus inducere. v. Infreddare §.

frigus penetrabile. v. Brivido.

fringilla. v. Fringuello, Piacione.

fritillus. v. Tavoliere.

frivola. v. Bagaglie §. Baggianata, Bazzecole, Bazzicature.

frivolus. v. Frivolo.

frixus. v. Affittellato, Fritto.

frondare. v. Brucare, Sbrucare, Sfrondare, Sfrondeare.

frondator. v. Sfrondatore.

frondatus. v. Sfrondato.

frondes. v. Frondura.

frondescere. v. Fogliare, Frondeggiare, Frondire, Fronzire, Infrondare.

frondes divellere. v. Sfrondare, Sfrondeare.

frondibus exutus. v. Brucato.

frondibus vacuum reddere. v. Sfronzare.

frondifer. v. Frondifero.

frondosis ramis tectus. v. Ammaiato.

frondosus. v. Fogliato, Frondito, Frondolo, Fronduto, Fronzuto.

frons. v. Faccia §. IV. Facciato, Fronda, Fronte, e §. III. Frontiera, e §. I. e II.

frons exercitus. v. Avanguardia, Avantiguardia.

frons impudens, inverecunda. v. Fronte §. VIII.

frontale, v. Frontale.

frontem caperare, asperare. v. Fare mal piglio.

frontem contrahere. v. Fare ceffo, Increspare §.

frontem corrugare. v. Fare viso §. II. Viso §. IX.

frontem perfricare. v. Mezzo §. XVI.

frontem prefrixisse. v. Fare faccia.

fronte torva. v. Accigliato §.

frontis capillitium. v. Ciuffetto.

fructibus vacuum reddere. v. Sfruttare §.

fructifer. v. Fruttevole, Fruttifero, Fruttificante, Fruttuoso §.

fructiferis arboribus consitus. v. Fruttato

fructificare. v. Fruttificare.

fructificatio. v. Fruttificazione.

fructificus. v. Fruttifico.

fructuose. v. Fruttuosamente.

fructuositas. v. Fruttuosità.

fructuosus. v. Fruttevole, Fruttifico, Fruttuoso, Giovativo, Giovevole, Profittabile, Sustanzievole §.

fructum edere. v. Fare bene §. II. Fa frutto, Fruttare, Fruttificare, Fruttuare.

fructus. v. Frutto §. I. IV. e VI. Meri §. III. Profitto.

fruens. v. Godente.

frugalis. v. Assegnato §.

frugalitas. v. Frugalità, Massarizia.

frugaliter. v. Assegnatamente, Modestamente, Parcamente.

fruges. v. Biada §. I.

fruges consumere natus. v. Mangiapane.

fruges probare. v. Dare biada.

frugi. v. Assegnato §. Molto avverb. §. Retto §. II. Uomo §. XXXVI.

frugifer. v. Ciboso, Frugifero, Frumentale, Fruttiferoso, Fruttuoso §. Sustanziolo.

frui. v. Fruire, Gioire, e §. Godere, §. III. e IV.

fruitio. v. Fruizione.

frumentarius. v. Frumentario, Grano add.

frumentator. v. Frumentiere.

frumenti ferax. v. Frumentoso.

frumentum. v. Formento §. Frumento, Grano.

frumentum ventilare. v. Spagliare.

frustatim. v. A brano a brano, A minuto, A pezzi, Minuto add. §. VI.

frustillatum. v. A frusto a frusto.

frustillatim dilacerare. v. Minuzzare.

frusto panis emere, aut conducere aliquid. v. Pane §. XXI.

frustra. v. Fallo § III. Frustra, Indarno, In fallo, In vano, In voto, Pe §. XC.

frustra aliquem habere. v. A bada §. I.

frustra ire. v. Andare in vano.

frustra laborare. v. Zappare §. III.

frustra loqui. v. Dire in vano.

frustra niti. v. Nebbia §. III.

frustrari. v. Fare cilecca.

frustra tempus terere. v. Tempo §. XXII.

frustra terere. v. Perdere §. IV.

frustratus. v. Frustrato.

frustrum. v. Boccone §. I.

frustula. v. Minuzzame §. Triume.

frustulum. v. Brandellino, Briciolema, Briciola, Briciolino, Fettolina, Pezzi §. V. Pezzettino, Pezzetto, Pezzolino, Pezzuolo, Scampoletto, Scampolino, Tacconcino, Tagliuolo, Tozzetto, Tritolo.

frustulum carnis. v. Beccatella §. I. Bricciuola.

frustulum panis. v. Orliccinzzino.

frustulum suillum. v. Cicciolo.

frustum. v. Boccone §. I. Brandello, Brandone, Brano, Caletra, Frusto sust. Ghiozzo, Mazzo per Pezzo, Pezzo, Ritaglio, Stamuzzolo, Straccio §. I. Strambello, Tozzo sust.

frustum decerpere. v. Sbrandellare.

frutex. v. Arbusto, Frutice.

frutex sensibilis. v. Sensitiva.

fruticari. v. Germinare.

frux. v. Biada.

F U

, v. Imbellettare, Imbiaccare, dare § I. Inorpellare.
r. Lisciatura.
v. Lisciatrice.
v. Dipinto add. §. I. Fucato, cato, e §. Inorpellato, Liscia-
mistis. v. Imbiaccamento.
re. v. Imbellettare.
itus. v. Imbellettato.
inere. v. Lisciare §. III.
r. Lisciato.
ere. v. Busbaccare, Gettare §. I. Menare §. XVI. Naso §. II. Occhio §. XL. e LX. Polvere §.
Belletto sust. Fattibello, Fuco, ura, Liscio. Pezzetta §.
Caccia § IV. Cessagione §. Fuga, , Fuggimento, Fuggita, Futa, amento, Sbaraglio, Schifamen atto, Sfaggimento, Spulezzo.
lteri satisfacere. v. Dare un n pagamento.
fus, elapsus, erepsus. v. Fag-
re. v. Ganghero §. XI.
are. v. Dio §. XV. Macchiare
re. v. Sfratto §.
ripere. v. Andare in caccia. in fuga, Guerone §. II Pigliare II.
re. v. Pigliare § XLIII.
gere. v. Gamba §. III.
r. Cacciare §. I. Dare caccia. nfitta. Disconfiggere. [illegible]
I. Fugare. Fuggi § [illegible]
a via § I R[illegible], Rincalzare §. III. [illegible]
fugari. v. Caccia § V.
. Andare in caccia. Andare [illegible]
r. Cacciata.
r. Fugatore.
v. Fugatrice.
. Cacciato, D[illegible]
. Sbaragliato.
Fugare, Fuggevole. [illegible]
[illegible] §. II. [illegible]
gevole.
. Andare in fuga [illegible]
II Leppare § Menare § XXX.
re §. II Sugg[illegible]
gere.
. Fuggitivo § II
Fuggente.
[illegible] §
. v. Fuggi[illegible]
e.
Fuggitore.
Fuggitrice.
[illegible]

fulcitus. v. Rincalzato.
fulcrum. v. Appoggio, Bracciuolo, Calzatoia §. Lettiera, Puntello, Sorgozzone, Sostegno.
fulcrum supponere. v. Fare letto.
fulgens. v. Fulgente, Fulgido, Folgorato, Fulvido, Luccicante.
fulgere. v. Fulgere, Lampare, Lampeggiare, Lucere.
fulgescere. v. Lucere.
fulgetra. v. Lampeggiamento.
fulgetrum. v. Baleno, Lampeggiamento, Lampo.
fulgidus. v. Fulgido, Fulvido.
fulgor. v. Bagliore, Folgore, Fulgidezza, Fulgidità, Fulgore, Splendore.
fulgur. v. Balenamento, Baleno, Lampeggiamento, Lampeggio, Lampo.
fulgurans. v. Bilenante.
fulgurare. v. Bilenare, Corruscare, Folgorare §. II. Lampare, Lampeggiare, Sfolgorare.
fulguratio. v. Lampeggio.
fulguratus. v. Infolgorato.
fulica. v. Folaga.
fuliginis obductio. v. Affumicamento.
fuliginosus. v. Filigginato, Filigginoso, Faligginoso.
fuligo. v. Filiggine, Fuliggine.
fulix. v. Folaga.
fullo. v. Curandaio, Follone, Lavatore, Purgatore §.
fullonia. v. Cara §. VII.
fullonica. v. Purgo.
fulmen. v. Benedetta §. Folgore, Fulgore. Fulmine. Saetta §. I.
fulminans. v. Fulminante.
fulminare. v. Folgorare, Folgoreggiare, Fulminare, e §. II.
fulminare anathema. v. Gettare §. XXXIV.
fulminatio. v. Fulminazione.
fulminator. v. Fulminatore.
fulmine ictus. v. Fulminato.
fulmine tactus. v. Infolgorato.
[illegible]
[illegible] Rimbeccare.
[illegible]
[illegible]
[illegible]
fumans. v. Fumante.
fumare. v. Fumare.
fumea. v. Fummosità.
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

fundatus. v. Fondato.
fundere. v. Dare sconfitta, Disconfiggere, Disfare §. XI. Disseminare, Fare getto §. III. Fondere, Gettare §. V. e XXXVI. Sbaragliare, Sbarattare, Sciassare, Spargere §. I. e V. Sparpagliare.
fundere sanguinem. v. Filare §. III.
fundi. v. Andare in rotta.
fundibularius. v. Frombolicre.
fundi conductor. v. Fittaiuolo.
funditare. v. Spargere §. I.
funditor. v. Frombatore, Frombolicre, Fonditore, Rombolatore.
funditus. v. A fine forza, Fondamentalmente §. Netto §. IX.
funditus cognoscere. v. Andare a fondo §. I. Andare al fonte.
funditus interire. v. Fare testo §. II.
funditus perdere. v. Sfondolare §. III.
fundo carens. v. Sfondolato.
fundum adimere. v. Sfondare.
fundus. v. Fondo sust. e §. III. Podere, Possessione § Procissione §. II. Tenuta § II. Villa.
fundus locatus. v. Fitto sust.
funebris. v. Funerale, Funerale add.
funebris pompa. v. Mortorio.
fune demittere. v. Collare § I.
fune ligatus. v. Infunato.
funem laxare. v. Dare fune.
funem prabere. v. Dare cavo, Dare fune.
funem remittere. v. Ammollare §. IV.
fune praficare. v. Aoncare.
funeratio. v. Sepoltura.
funeratus. v. Esequiato.
funereus. v. Funerale, Funerale add. Funereo.
funestissimus. v. Funestissimo.
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

furca arripere. v. Inforcare
furca dignus. v. Impiccatoio.
furcifer. v. Capestro §. III. Capresso §. Capretuolo §. Cavezza §. VI. Cavezzuola §. Forca §. VI. Furbetto, Furfantello, Giustizia §. V. Gogna §. II. Impiccatello, Impiccato §. I. Trafurellino.
furcilla. v. Forcella, Forcelletta.
furcula. v. Forchetta, e §. IV. Forcina.
furem esse. v. Mano §. XLIX.
furens. v. Aizzato, Forsennato, Furibondo, Furioso, Imperversante, Infuriato, Smaniante, Smanioso.
furenter. v. A furia, A furore, Arrovellatamente, Fortunosamente §. I. Furia §. V. Furiosamente, Infuriatamente, Slascio §.
furere. v. Affoltare, Andare in furia §. I. Arrabbire, Arrabicare, Assillare §. Bracco §. VIII. Dare capo §. IV. Dare nelle furie, Dare nelle girelle, Dare nelle smanie, Dare neutr. pass. §. XXI. Diavolo §. VII. Furiare, Furibondare, Imperversare, Inalberare §. IV. Indiavolare, Infuriare, Nabissare, Perversare, Sinistrare, Smania §. Smaniare, Strega §.
furfur. v. Crusca, Semola.
furfure aspergere, vel operire. v. Incruscare.
furfures. v. Forfora.
furfureus. v. Cruscoso.
furfuroſus. v. Cruscoso, Incruscato, Semoloso.
furia. Diavoleſſa.
furia. v. Furia §. IV.
furiari. v. Furiare.
furiatus. v. Furioso §. I. Imperversato §. II.
furibundus. v. Rabbioso §. I.
furiis actus. v. Indiavolato §.
furiis agitari. v. Dare neutr. pass. §. XXIII.
furiosè. v. Furiosamente, Infuriatamente, Rovinosamente.
furiosissimè. v. Furiosissimamente.
furiosissimus. v. Furiosissimo.
furiosus. v. Fanatico, Forsennato, Furioso, Imperverfito, Indiavolato §. Rabbioso §. I. Rovinoso, Smanioso.
furma. v. Formella §. I.
furnarius. v. Fornaio.
furnus. v. Forno §. I.
furor. v. Bile §. Bizzarria, Collera §. Collora §. Forsennatezza, Forsennería, Furia, Furore, Imbizzarrimento, Rabbia, Rovello, Smania, Smaniamento, Smaniatura, Velenosità §.
furore correptus. v. Infuriato.
furore corripi. v. Montare §. X. Venire in furore.
furore percipi. v. Dare ne' lumi.
furore percitus. v. Accanato.
furori habenas laxare. v. Dare neutr. pass. §. XXIII.
furoris intermissio. v. Lucido §. III.
furtim. v. Alla sfuggita, Di furto, D' imbolso, Di segreto, Di sfuggiasco, Di soppiatto, Di straforo, Fuggiascamente, Furtivamente, Furto §. II. Nascosamente, Sfuggito §. Straforo §. III.
furtim audire. v. Dare orecchio §. I.
furtim emere, vendere. v. Carriera §. II.
furtim observare. v. Fare Pin da Montui.
furtim prospicere. v. Fare capolino.
furtis, & latrocinüs insuescere. v. Dare neutr. pass. §. XII.
furtiva loquendi forma. v. Gergo.
furtivarum notarum interpretatio. v. Contraccifera.
furtive. v. D' imbolso, Imbolso.
furtivus. v. Furtivo.
furto ablatus. v. Furato.
furto subreptus. v. Rubato.
furtum. v. Furto, Involso, Latrocinio, Levaldina, Malatolta, Ruba, gione, Rubamento, Ruberia, T to.
furtum facere. v. Fare furto.
furum manus. v. Ladronaia.
furunculus. v. Furbetto, Furoncell gnolina, Ladrino, Ladroncello druccio, Trafurello.
furvus. v. Buro, Fuio §. II.
fusarius. v. Fusaio.
fusa toga. v. Guarnaccone.
fuscina. v. Fiocina, Pettinella.
fuscinula. v. Forchetta §. IV. For II.
fuscus. v. Fosco, Fusco, Ghezzo rato, Negretto, Olivastro.
fusi. v. Distesa §. II. Distesamente samente, Stesamente.
fusio. v. Fusione.
fusus. v. Largamente.
fusorium vas. v. Correggiuolo.
fuste aliquem cadere. v. Randellar
fustem impingere. v. Bacchiare.
fusta percutere. a. Bastonare, Bast I. Batacchiare.
fustibalus. v. Mazzafrusto.
fustibus cadere. v. Bastonare, Le §.
fustigari. v. Carroccio §.
fustigatio. v. Frustatura, Scopa, S tura.
fustigatus. v. Scopato.
fustis ictum infligere. v. Dare nelso
fustis ictus. v. Strangata, Scangona
fustis. v. Fuso fust.
fusus. v. Disbarattato, Fonduto, add. Gettato, Sbaragliato. Sparp to, Sparso § II. Sparto, Steso.
futilis. v. Da niente, Da nulla, §. II.
futilis homo. v. Lavaceci.
futuere. v. Fottere.
futuitio. v. Fottitura.
futuitor. v. Fottitore.
futurus. v. Futuro, Vegnente, Ve

G A

GAL GAN GAR

Galanga. v. Galanga.
galania. v. Via nome §. XIV.
galbanum. v. Galbano.
galbula. v. Rigogolo.
galea. v. Bacinetto, Barbuta, Cappelletto §. VI. Cappellina §. IV. Cappello §. I. Cascherto, Celata §. Elmetto, Elmo.
galea pars antica. v. Baviera.
galeatus. v. Barbuta §.
galerita. v. Allodola.
galeus levis. v. Palombo §.
galla. v. Galla, e §. III. Galloza.
galla minor. v. Gallozza.
gallicus. v. Francesco.
gallina. v. Gallina, Pollo.
gallinacei lactis humus. v. Gallina §. VI. Latte §. V.
gallinaceus. v. Gallinaccio add.
gallinago. v. Acceggio.
gallina matrix. v. Chioccia.
gallinarium. v. Gallinaio, Pollaio.
gallina villatica, vel villaris. v. Gallina §. II.
gallorum more. v. Francescamente.
gallula. v. Gallozzoletta.
gallus. v. Francesco, Gallo.
ganea. v. Chiasso §. VI.
ganeo. v. Goloso, Leccone, Lurco, Taverniere.
gangræna. v. Cancherella, Cancrena.
gangræna fieri. v. Cancrenare.
gannitus. v. Ringhioso.
gannire. v. Gagnolare, Mugolare, Ringhiare.
gannitus. v. Gagnolfo, Gagnolamento, Mugolamento, Mugolso.
gardacorium. v. Guardacuore.
gardacorium. v. Guardacuore.
gargar. v. Gorga.
gargarismatium. v. Gargarismo.
gargarizare. v. Gargarizzare, Gorgogliare §. I. Sgargarizzare.
gargarizatus. v. Gargarizzato.
garpa. v. Garpa.
garrio. v. Garritore.
garrire. v. Ciarlare §. I. Berlingare, Canzonare §. I. Garrire, Gracchiare, e §. Motteggiare, Novellare §. II. Pigolare, Squittire, Squizzire, Taccolare.
garritus. v. Verso, per lo Canto degli uccelli.
garrula. v. Ciarlatrice, Cinguettiera, Favellatrice, Garrittrice.
garrulitas. v. Ciarleria, Cicalio, Cinguetteria, Garrisla, Garrulità, chiare, nome, Loquacità, T lata.
garrulus. v. Berlingatore, Berling Chiacchierino, Ciaramella, Cia se, Ciarliero, Ciarpiere §. Co chia §. I. Coracchione, Favella Garrevole, Garrisario, Garritore rulo, Gracchia § Gracchiatore, chione, Gracidatore, Paraboland raboloso, Parolaio, Sgolato §. I bella §. I. Taccolino §.
garrulus sermo. v. Favellio.
garum. v. Caviale.
gastrimargia. v. Gola §. I. Golosità
gaudens. v. Gaudente, Giocondato dente, Godioso.
gaudere. v. Allegrare §. I. Aver pia Fare lieto §. Galdere, Gaudere, diare, Giocondare, Gioire, Go Letiziare.
gaudio affluens. v. Gaudioso.
gaudium. v. Allegraggio, Allegra Allegrezza, Galdio, Gaudio, G lo, Godimento, Letizia, Ralle mento, Rallegranza, Rallegra
gausapatus. v. Impalandronato.
gausapina. v. Gabbanella.

. Guardaroba.
acium. v. Galleria, Gazofilacio.
ax. v. Guardaroba §. II.

G E

Ilinus. v. Ghibellino.
lare. v. Aggelare.
r. v. Aggelare §. Gelare, Ingie-

v. Gelamento.
um. v. Gelata, Gelicidio.
v. Gelatamente.
us. v. Gelatiſſimo.
v. Gelato, Gelido, Inclemen-

, Gelata, Gelo, Gielo.
idus. v. Doloroſo, Singhiozzo
oſpirevole, Soſpiroſo.
v. Corpo §. IX.
era. v. Doppio §. III.
. v. Binato, Gemello.
v. Soſpirante.
v. Cigolare, Gemere §. I. II. e

r. v. Addoppiare, Adduare, Do-
, Doppiare, Duplicare, Gemina-
ndoppiare, Raddoppiare.
io. v. Addoppiatura, Gemina-
.
us. v. Duplicato, Geminato.
us molarum ſonus. v. Doppio ſaſt.

v. Corpo §. IX. Gemini.
parere. v. Binare.
. v. Binato, e §. II. Gemino.
. v. Gemito, Omei, Singhiozzo,
ro.
edere. v. Mettere guai.
emittere. v. Soſpirare.
. v. Gemma, e §. Gemmiera, Gio-
apide §. Occhio §. V.
calata, vel ſculpta. v. Camméo.
s. v. Gemmato §. I. Germoglian-

r. v. Gemmare, Gettare §. XIII.
ius. v. Gioielliere, Lapidario.
um fortuna, cumulus, globus. v.
llo.
um venditor. v. Gioielliere.
ere. v. Gemmare.
us. v. Gemmato, Germogliato,
llato, Ingemmato.
conſtans. v. Gemmato §. II.
diſtinctus, rigens. v. Gemmato,
pellato §.
ornare. v. Ingemmare.
ornatus. v. Ingemmato.
a. v. Gioietta.
. Gena, Gota, Guancia, Maſcel-
Mepitello.
ia. v. Genealogia.
v. Genero.
ilis. v. Generabile, Generativo,
ucibile.
s. v. Generale add. Generico.
ſſimus. v. Generaliſſimo.
tas. v. Generalità.
ter. v. Generale §. II. General-
e, In generale.
di poteſtas. v. Generabilità.
s. v. Generante.
r. v. Generare, e §. I. Guadagna-
III. Ingenerare.
im. v. Aſſolutamente, Generale
Generalmente, Genere §. III. In-
o §.
io. v. Generamento, Generazione,
Ingeneramento, Ingenerazione, Produzione.
generationi aptus. v. Generativo.
generator. v. Generante, Generatore, Producitore, Produttore.
generatrix. v. Generatrice.
generatus. v. Generato.
genere conjunctiſſimus. v. Attenentiſſimo.
genericus. v. Generico.
generoſe. v. Altieramente §. Cavallereſcamente.
generoſiſſime. v. Nobiliſſimamente.
generoſiſſimus. v. Gentiliſſimo, Nobiliſſimo.
generoſitas. v. Altezza §. II. Chiarezza §. V. Generoſità, Gentilezza, Nobilezza, Nobilità, Nobiltà, Orrevolezza.
generoſum. v. Forte §. VI.
generoſus. v. Cavallereſco, Generoſo, Gentile, Gentileſco, Nobile, e §. Signorevole §. Signorile.
geneſis. v. Geneſi, Naſcito.
genethliacus. v. Geneatico, Genetliaco, Strolago.
genialis lectus. v. Geniale §.
genialis thorus. v. Geniale §.
genibus advolvi. v. Agginocchiarè.
geniculatio. v. Inginocchiazione.
geniculationes. v. Genove.
geniculum. v. Nodo §. X.
genio, & hilaritati indulgere. v. Sgavazzare.
genio indulgere. v. Cavare §. XXIV. Dare vinto §. II. Dare neutr. paſſ. §. XXXII. Diportare, Fare diporto, Fare tempone, Godere § II. Pigliare §. XVII. Sbizzarrire, Sfogare §. I. Sguazzare §. I. Sollazzare §. Spaſſare, Tempone §. II. Tranquillare §. II. Vinto §. IV.
genio ſatisfacere. v. Venire a gusto.
geniſta. v. Gineſtra.
geniſtetum. v. Gineſtreto.
genitabilis. v. Generativo, Germinativo.
genitale. v. Genitale.
genitalia. v. Vergogna §. III. Vergognoſo §. II.
genitalis. v. Genitale §.
genitor. v. Generatore, Genitore, Ingeneratore.
genitrix. v. Genèratrice, Genitrice, Ingeneratrice.
genitura. v. Generazione, Genitura, e §. Naſcita §. Naſcito.
genitus, v. Creato, Criato, Genito, Ingenerato.
genium explere. v. Sbizzarrire.
genius. v. Genio, Spirito §. XI.
gens. v. Conſorteria §. II. Gente, e §. I. Maſnada §. I. Mondo §. II.
gens vilis, abjecta. v. Gentaccia, Gentame, Gentuccia.
gentiana. v. Genziana.
gentilis. v. Gentile §. III.
gentilitius. v. Gentilizio.
genu. v. Ginocchio.
genua flectere. v. Genuflettere.
genuale. v. Ginocchiello §.
genuflectere. v. Agginocchiare, Inginocchiare.
genuflexio. v. Agginocchiamento, Genuflеſſione, Inchino ſuſt. Inginocchiata §.
genuflexus. v. Genuflеſſo, Ginocchione.
genuinus. v. Reale §. III.
genu nixus. v. Genuflеſſo.
genus. v. Branca §. III. Capo §. X. Fatta, Generazione §. I. e II. Genere, e §. II. Geſta, Ingenerazione §. Linea §. I. Maniera §. I. Mano §. V. Mena §. Nazione §. Qualità, Ragione §. IV. Sorta, Univerſale ſuſt. Univerſalità.
genus ducere. v. Diſcendere §. II.
genus humanum. v. Genere §. I.
genus ſubmiſſe. v. Genuflеſſione.
geographia. v. Geografia.
geographus. v. Geografo.
geomantes. v. Geomante.
geomantia. v. Gemenzia, Geomanzia.
geometra. v. Geometra.
geometres. v. Geometra.
geometria. v. Geometria.
geometricè. v. Geometricamente.
geometricus. v. Geometrico, Geometro.
geranium. v. Piede colombino.
gerendorum arbitra. v. Facitrice.
gerere. v. Portare.
germanus. v. Germano, per Fratello, e §. I. Reale §. III.
germen. v. Branca §. III. Brocco, Germe, Germogliamento, Germoglio, Meſſa §. III. Meſſiticcio, Pollone, Rampollo §. I. Sprocco, Tallo, Vertone.
germinans. v. Germogliante.
germinare. v. Germinare, per Germogliare, Germogliare, Gettare §. XIII. Mettere §. V. Mignolare, Muovere §. XII. Pollare, Tallire.
germinatio. v. Germinare nome, Germogliamento, Pullulazione.
germinatrix. v. Germinatrice.
gerra. v. Bagattella §. Balocceggine, Balocchería, Beffa §. I. Buffa, Ceſto §. IV. Ciancia, Cianciafruſcole, Ciuffole, Fola, Fraſca §. I. Inveceria, Novella §. I.
gerreo. v. Parabolano.
gerulus. v. Facchino, Manovale, Porta.
gerundium. v. Gerundio.
geſtare. v. Geſtare.
geſtatio. v. Porto, per Portatura.
geſtatorium. v. Barella.
geſticulari. v. Geſteggiare, Geſtire, Giocolare, Giuocolare, per Moverſi.
geſticulatio. v. Dimenare, nome.
geſticulator. v. Giocolare, Giuocolare.
geſticulator perſonatus. v. Mattaccino.
geſtiens. v. Imbaldanzito, Ingalluzzato, Letizioſo.
geſtire. v. Brillare §. I. Fare galloria, Galluzzare, Gavazzare, Gimbilare, Giucare §. II. Gongolare, Imbaldanzire, Imbaldire, In gazzarro, In zarro, Ringalluzzare, Ringalluzzolare, Ringioire, Sollecherare.
geſtum edere. v. Fare atto.

G I

Glalappa. v. Scialappa.
gibba. v. Gobba.
gibber. v. Gobba, Gobbo ſuſt. Scrignuto.
gibboſus. v. Gibboſo, Gibbuto, Gobbo §. I. Gobbo add. Scaramazzo, Scrignuto §.
gibbum fieri. v. Ingobbire.
gibbus. v. Delfino §. I. Gibbo §. Gobba, Gobbetta, Gobbo ſuſt. e §. I. Scrigno, Scrignuto, e §.
gigantens. v. Gigantèo, Gigantesco, Gigantino.
gigas. v. Gigante.
gigas femina. v. Giganteſſa.
gignendi vim habens. v. Creativo, Criativo.
gignens. v. Producente, Produttivo.
gignere, v. Cagionare, Concriare §. Cria-

re §. Fare §. II. Fare razza, Figliare §. Generare, Ingenerare, Portare §. XXI. Produrre, Spirare §. VII.
gingiva. v. Gengia.
gith. v. Git, Gittaione, Nigella.

G L

Glaber, v. Pelato.
glacialis. v. Ghiacceſco.
glaciare. v. Agghiacciare, Ghiacciare §.
glaciari. v. Diacciare, Ghiacciare.
glaciatus. v. Agghiacciato, Diacciato, Ghiacciato, Ghiaccio add.
glacie concretus. v. Gelato.
glaciei ſervanda cella. v. Ghiacciaia.
glaciem ſcindere. v. Diaccio §. Guado §. II.
glacies. v. Diaccio, Gelata, Ghiaccia, Ghiaccio.
gladiarius. v. Spadaio.
gladiator. v. Accoltellante, Accoltellatore, Gladiatore, Scherma §. I. Schermidore.
gladiatura. v. Scherma, Scrima.
gladii ictus. v. Coltellata, Coltellata.
gladio. v. A ghiado, A gladio, Ghiado §.
gladio interficere, vel interimire, v. Mettere alle coltella.
gladiolus. v. Pancacciuolo, Spadina.
gladio ſauciare. v. Dare delle coltella.
gladium arripere, ſtringere. v. Mettere mano §. I.
gladius. v. Armadura §. II. Coltello §. I. Ferro §. III. Spada §. VII.
gladius piſcis. v. Glave.
glandifer. v. Ghiandifero.
glandula. v. Animella, Coccia, Ghiandola, Ghianduccia, Glandula.
glandulæ, v. Gangola, e §.
glanduloſus. v. Glanduloſo.
glans. v. Cura §. VIII. Fava §. IV. Galla §. I. Ghianda, Soppoſitorio, Soppoſta, Suppoſta.
glarea. v. Ghiaia, Ghiara.
glarea inductio ad firmandum ſolum. v. Ghiaiata.
glareoſus. v. Ghiaioſo, Gretoſo.
glaſtum. v. Glaſto, Guado, erba.
glaucus. v. Glauco.
gleba. v. Ghieva, Ghiova, Gleba, Zolla.
glebeſus. v. Zolloſo.
glebula. v. Zolletta.
glis. v. Ghiro.
gliſcens. v. Creſcente, Naſcente.
gliſcere. v. Dare fuora §. VII. Montare §. IV. Sboglientare §. II.
globeſitas. v. Globoſità.
globeſus. v. Globoſo, Sferico.
globuli nectere. v. Abbottonare.
globulos laxare, vel reſolvere. v. Sbottonare.
globulus. v. Bottoncello, Bottoncino, Bottone, e §. I. Globettino, Globetto, Pallotta, Pallottoletta, Pallottolina, Speretta, Sperico.
globus. v. Globo, Mano §. VI. Mazzocchio §. I. Palla, Pallottola, Quadriglia, Sfera.
glocidare. v. Gracidare §. I.
glocire. v. Gracidare §. I.
glomeramen reducere. v. Sgruppare.
glomerare. v. Aggomitolare, Avvolgere, Dipanare, Raggomicellare, Raggomitolare.
glomeratus. v. Aggomitolato, Raggomicellato.
glomerem diſſolvere. v. Sgomitolare.
glomus, glomes. v. Gomitolo.
gloria. v. Corona §. II. Gloria, Nominanza, Onore §. II. Onoranza, Titolo §. III. Vanto §. II.
gloria afficere. v. Glorificare.
gloria largitio. v. Glorificamento.
gloriam dare. v. Glorificare.
gloriam, vel famam adipiſci. v. Segnalare §.
glorians. v. Gloriante.
gloriari. v. Boriare, Burbanzare, Dare vanto §. Gloriare §. I. Glorificare §. Millantare §. Tenere neutr. paſſ. §. V. Vampo §. III. Vantare §. I.
gloriatio. v. Gloriazione.
glorificans. v. Glorificatore.
glorificare. v. Glorificare.
glorificatio. v. Glorificamento, Glorificazione.
glorificatus. v. Glorificato.
gloriola. v. Gloriuzza.
glorioſè. v. Glorioſamente.
glorioſior. v. Glorioſetto.
glorioſiſſimè. v. Glorioſiſſimamente.
glorioſiſſimus. v. Glorioſiſſimo.
glorioſulus. vi Glorioſetto.
glorioſus. v. Baerioſo, Borioſo, Gloriato, Glorioſo, e §. I. Millantatore, Vanitoſo, Vano §. I. Vantatore, Vento §. VIII.
glos. v. Cognato.
gloſſarium. v. Gloſſario.
gloſſopetra. v. Corauno.
gluma. v. Lolla, Loppa.
glumam detrahere. v. Brillare §. III.
gluma refertus. v. Loppoſo.
gluten. v. Colla, Glutine.
glutinari. v. Ammarginare.
glutine liberatus. v. Spaniato.
glutinoſus. v. Appiccante, Gaglioſo, Glutinoſo.
glutire. v. Giù §. II. Inghiottire, Ingoiare, Ingollare, Ingorgiare, Ingozzare, Mandare §. XII. Tranghiottire, Trangugiare.
glutitus. v. Ingoiato, Tranghiottito.
gluto. v. Ghiotto.
glycyrrhiza. v. Liquirizia, Logorizia, Regolizia.

G N

Gnaphalium. v. Gnafalio.
gnarus. v. Maeſtro add. Saccente, Sapevole, Sperto.
gnatho. v. Ignatone, Sparecchiatore.
gnatus. v. Nato ſuſt.
gnaviter. v. Gala §. III.
gnomon. v. Ago §. VI. Gnomone, e §. Lancetta §. Squadra.

G O

Gobus. v. Ghiozzo.
gogolacia. v. Cogolaria.
gomphus. v. Chiavarda.
gonorrhœa. v. Gomorrea, Gonorrea, Seolazione.
gonorrhœa laborans. v. Gonorreato.
goſſipium. v. Bambagia, Bambagio, Cotone, e §.

G R

Grabatus. v. Lettuccio.
gracilis. v. Aſciutto add. §. II. I ruto, Eſtenuato, Gentile §. V. G Macilente, Mingherlino, Mini IV. Scarno, Scriato, Secco add. Smunto, Sparutino, Sparuto, Ste Triſtanzuolo.
gracilitas. v. Gracilità, Macilenza
gracilitudo. v. Gracilità.
gracillimus. v. Eſtenuatiſſimo, Sp ſimo.
graculus. v. Putta per Gazzera.
gradalis. v. Graduale.
gradarius. v. Ambiante.
gradatim. v. A grado a grado, A passo, A ſcala, Di grado in grad da §. V. Gradatamente, Grado Gradualmente, Graduatamente, §. XX. Suſſeguentemente.
gradatim deſcendere. v. Digradare, dare.
gradatim imminui. v. Digradare §
gradatim procedere. v. Ingradare.
gradatim ſubire. v. Gradire §. II.
gradi. v. Andare, per Muoverſi d go a luogo.
graduale. v. Graduale §. II.
gradu dignitatis dejectus. v. Digr §.
gradum accelerare. v. Andare a fr Paſſo §. XII. XIII. e XIV.
gradum celerare. v. Uſcire §. VIII.
gradum promovere. v. Fare paſſo §.
gradus. v. Carato §. I. Condizione, dino, Grado, e §. I. II. III. V. Paſſo per Moto, Scaglione, Sc IV. Scalino, Scalone, Soglia §. I. ſuſt.
gracanicus. v. Grecheſco,
gracienſis. v. Grecheſco.
gralla. v. Trampoli.
gramen. v. Gramigna, Gramme.
gramen canarium. v. Paléo, erba
gramia. v. Caccia §.
graminoſus. v. Gramignoſo.
grammatica. v. Gramatica.
grammatica, philoſophia, mathoſes abſolvere. v. Fare corſo §. II.
grammaticè. v. Gramaticalmente, maticamente.
grammaticorum more enucleare. v. maticare.
grammaticus. v. Gramaticale, G tico.
grammatophylacium, v. Archivio.
granare. v. Granire.
granarium. v. Granaio.
granatim. v. Grano §. VI.
granatus. v. Granato ſuſt. Granato Granelloſo, Granigione, Granim Granito add. Granitura.
grande ſagulum. v. Farſettone.
grandinare. v. Grandinare.
grandine verberatus. v. Granditato.
gradinoſus. v. Grandinoſo.
grandiores litera. v. Letterone.
grandis. v. Grande add. Madornale Maſchio add. §. II.
grandis equus. v. Cavallone.
grandis gallus. v. Gallaſtrone.
grandis lancea. v. Lancione.
grandis maxilla. v. Maſcellone.
grandis mitra, infula. v. Miterone.
grandis pileus. v. Cappellone.
granditas. v. Grandezza.
granditer. v. Grandemente.

ſcalus. v. Grandicciuolo, Granolo.
v. Grignola, Grandine, è §. I. peſta §. III.
. v. Granellofo, Granofo.
. v. Granello, e §. I. Grano §. I.
agere. v. Graniare.
gignere. v. Granare.
inſectorium. v. Grana.
tinctorius. v. Chermes, Gra
. v. Al vivo.
deſcribere. v. Dipignere §. III.
effictus. v. Dipinto §. III.
. v. Diſegnamento, Schizzo §.
. v. Bulino, Stile §. I.
. v. Andare alla ſtrada, Aſſaſſi, Stare alla ſtrada, Strada §. VII.
. v. Aſſaſſinatore, Aſſaſſino.
rem effici. v. Dare neutr. paſſ. §.
v. Conoſcentemente, Gratamen Guſtoſamente.
v. Compiacenza, Gradimento, ia §. I. e III. Piacenza, Piacere ſuſt. Talento §. IV.
v. A fine, Amore §. X. Colpa §. ontemplazione §.
afficere. v. Graziare.
, auctoritate florere. v. Contare §.
v. Grazia §. III.
excidere. v. Cadere §. V. Caſcare §. Collo §. II.
conferre. v. Dare grazia §. II.
habere. v. Grado §. XI.
inire. v. Ingraziare.
non habere. v. Sapere §. XXXII.
um actio. v. Rendimento §. Rinamento, Ringraziazione.
agere, vel habere. v. Dire mercè, ire, Rendere §. XVIII. Riferire §. ingraziare.
ago. v. Granmercè.
ans. v. Corteſe §. I.
ri. v. Fare grazia, Fare mercè, piacere, Fare ſervizio, Gratifica Gratuire, Graziare.
atio. v. Gratificazione.
. v. A grado.
im eſſe. v. Innanzi avverb. §. VI.
im eſſe apud aliquem. v. Buono §. VIII.
us. v. Drudo add. Grazioſo §. II.
v. A grato §. Cortesia §. VI. Crea §. IX. Di bando, Di grato, Dio . Dono §. II. Gradivamente, Gra Grato ſuſt. §. II. Gratuitamente, ioſamente §.
nus. v. Cariſſimo, Gratiſſimo, evoliſſimo, Piacevoliſſimo.
do. v. Conoſcenza §. II.
. v. Di bando, Di grato.
o dare. v. Dare a macca.
us. v. Grativo, Gratuito.
us. v. Gratulante.
ri. v. Allegrare §. III. Congratu, Fare allegrezza, Gratulare.
ri alicui. v. Dare il mi rallegro.
tio. v. Congratulazione.
. v. A grato, Gradaggio.
eſſe. v. Abbellire §. III. Accettare Aggradire.
facere. v. Fare piacere, Fare ſer, Gratificare §.
habere. v. Aver caro, Avere a o, Avere in grado, Gradire, Gra re.

gratus. v. Accettabile, Accettevole, Accetto add. Aggradevole, Aggrato, Caro §. I. Conoſcente §. II. Contentevole, Dolce §. I. Giocondo, Godevole, Gradevole, Gradito, Grato add. e §. II. Grazioſo §. II. Guſtevole, Guſtoſo, Ingraziato, Piacevole §. Riconoſcente.
gratus animus. v. Gratitudine, Grato ſuſt. §. I.
gravans. v. Gravante, Gravativo.
gravare. v. Aggravare, Gravare §. I.
gravatè deorſum ferri. v. Gravitare.
gravatus. v. Carco add. Carico add. Gravato §. II.
gravatus annis. v. Grave §. VIII.
grave coenum. v. Memma.
gravedinoſus. v. Catarroſo, Grave §. X.
gravedo. v. Corizza, Gravedine, Peſa, Peſantezza.
grave eſſe. v. Diſtrano.
graveolens. v. Lezzoſo, Puzzevole, Puzzolente.
graveolentia. v. Morbo §. III. Puzza §. Puzzo, Puzzura.
graveſcere. v. Accaſciare, Aggravare §. II. Incignere.
gravidam facere. v. Impregnare.
gravidam fieri. v. Impregnare §. II. Incignere, Ingravidare, Ingroſſare §. IV.
gravidare. v. Impregnare, Ingravidare §.
gravidatio. v. Impregnatura.
gravidatus. v. Impregnato.
graviditas. v. Gravidamento, Gravidezza, Groſſezza §. I. Impregnamento, Ingravidamento.
gravidus. v. Gravido, e §. Impregnato, Incinto.
gravi morbo laborans. v. Grave §. IX.
gravis. v. Addolorevole, Contegnoſo, Doglioſo §. Gravacciuolo, Gravante, Grave add. e §. I. II. III. IV. V. e VI. Gravido, Gravoſo, e §. I. Greve, Importante, Maeſtevole, Maeſtoſo, Moleſtevole, Moleſto add. Oneroſo, Peſante, Peſato, Piomboſo, Rilevante §. Sazievole §. II. Sentenzioſo, Serio, e §. I. Sputatondo, Straboccante, Stucchevole.
gravis alapa. v. Ceffatone.
gravis annis. v. Grave §. VIII.
gravis ictus. v. Neſpola §. II.
graviſſimè. v. Graviſſimamente.
graviſſimus. v. Autorevoliſſimo, Gravantiſſimo, Graviſſimo, Gravoſiſſimo, Peſantiſſimo, Stucchevoliſſimo.
gravitas. v. Gravamento, Gravazione, Gravezza, e §. IV. e V. Gravità, e §. I. Importanza, Peſanza, Peſo §. III. Suſſiego.
gravitatem inducere. v. Stare ſul grave.
gravitatem praeferre. v. Contegno §. IV. Contenere §. II. Stare in contegno.
gravitatis affectator. v. Cacaſodo.
graviter. v. Gravemente, e §. I. e II. Gravoſamente, Grievemente, Groſſamente, Maeſtoſamente, Modeſtamente, Noioſamente, Riſentitamente, Riſentito avverb. Sentenzioſamente.
graviter ferre. v. Aggravare §. V. Sdegnare.
graviter indignari. v. Verſare §. VI.
graviter poenitere. v. Mordere §. IV.
graviter reprehendere. v. Sbarbazzata §.
graviter verberare, pulſare. v. Dare come in terra, Terra §. XXVII.
gregarius. v. Dozzina §. III. Dozzinale, Gregario.

gregarius miles. v. Maſnadiere, Ribaldo §. II.
gregatim. v. A branchi.
gregatim ire. v. Andare a ſchiera, Andare di brigata.
gregatim procedere. v. Andare in carovana.
gremium. v. Grembo, Gremio.
greſſus. v. Andare ſuſt. Paſſo per Moto.
grex. v. Beſtiame §. III. Branco, Gregge, Minuto §. V. Peculio, Turma §. I.
griphus. v. Indovinello.
grippa. v. Grippa.
grongo. v. Grongo.
groſſularia alba. v. Uva §. III.
grumulus ſericus. v. Brocco §. I.
grumus. v. Grumo.
grundire. v. Grugnire.
grunnire. v. Grugnire.
grunnitus. v. Grugnito.
grus. v. Gru, Grua.
gryphus. v. Griffo.
gryllotalpa. v. Grillotalpa.
gryllus. v. Grillo.
grys. v. Griffo, Griffone.

G U

Guajacum. v. Legno ſanto.
guaſcapus. v. Guaſcappa.
gubernaculum. v. Governale, Governo §. IV. Timone.
gubernare. v. Amminiſtrare, Bailire, Balire da Balſa, Correggere §. III. Governare, Guidare §. I. Mineſtra §. III. Mineſtrare §. Reggere §. I.
gubernatio. v. Amminiſtragione, Governamento, Governazione.
gubernator. v. Amminiſtratore, Governatore, Guidatore, Nocchiere, Padrone §. I. Pilota, Timoniere, Timoniſta.
gubernatrix. v. Governatrice, Guidatrice, Reggitrice.
gubernatus. v. Governato.
guelphus. v. Guelfo.
guidagium. v. Guidaggio.
gula. v. Eſofago, Gola, e §. I. Goloſa, Goloſità, Gozzo §. I.
gula irritamentum. v. Ghiottornia §. II. Leccornia, Manicaretto, Pappalecco, Tornagusto.
gula tegmen, v. Goletta.
guloſa. v. Lecconeſſa.
guloſè. v. Ghiottamente, Goloſamente.
guloſiſſimus. v. Goloſiſſimo.
guloſus. v. Ghiotto, Ghiottone, Goloſo, Leccardo, Lurco.
gumma juniperi. v. Sandaraca.
gummi. v. Gomma, Orichico.
gummi ammoniacum. v. Armoniaco.
gummi arabicum. v. Bomberaca, Gommarabica.
gummielemi. v. Gommaelemi.
gummiferens. v. Gommifero.
gummoſus. v. Gommoſo.
gurges. v. Divoratore, Epulonaccio, Fiumana, Gola §. V. Gorga §. Gorgo, Gurge, Tonfano.
gurges immanis, vacuus. v. Diſabitato §.
gurgites ciere, efficere. v. Ringurgitare.
gurgulio. v. Gorga.
guſtare. v. Conoſcere §. I. Fare aſſaggio, Guſtare, Saporare, Savorare, Sentire §. III.
guſtator. v. Guſtatore.
guſtatu jucundus. v. Saporito §. I.

guſtatus. v. Guſtamento, Guſtato ſuſt. Guſto.
guſtatus. v. Guſtato add. Saporato.
guſtu exploratus. v. Aſſaggiato.
guſtum priùs conciliare. v. Dare bere §. II.
guſtus. v. Aſſaggio, Bocca §. I. Guſto, Sapore §. II.
gusta. v. Ghiozzo, Goccia, Gocciola, Gocciolo, Sprazzo.
gustans. v. Gocciolante.
gustare. v. Gocciolare.
gustarum nota. v. Gocciolatura.
gustas emittere. v. Stillare.
gustatim. v. A goccia a goccia, Goccia §.
gustatim contabeſcere. v. Diſgocciolare §.
gustatim effundere, vel effluere. v. Diſtillare §. I. Scolare verb.
gustatim effundi. v. Gemere.
gustatim fluere. v. Stillare §. III.
gustatim fundere. v. Stillare §. VIII.
gustatus. v. Gocciolato §. Gottato.
gustula. v. Gocciolina.
guttur. v. Canna §. IV. Gargozza, Gola, Gorgia, Gorgiera §. II. Gorgozza, Gorgozzule, Laringe, Strozza.
gutture crepitare. v. Gargagliare.
gutturis ornamentum. v. Gorgiera, Lattuga §. II.
gutturnium. v. Meſciroba.
guttur tumens. v. Gozzaia §. I.
guttus. v. Gotto, Gozzo §. III. Gut Stagnata.

G Y

Gymnaſium. v. Scuola, Studio §. I
gynæceum. v. Femminiera.
gypſatus. v. Geſſato, Ingeſſato.
gypſo illinere. v. Ingeſſare.
gypſo oppletus, infartus. v. Geſſoſo.
gypſum. v. Geſſo.
gyrus. v. Circuito ſuſt. §. I. Giro.

H A

HAB

HÆR

HAR

H*Abena*. v. Briglia, Redina.
habena. v. Brettine, Cavezzina.
habenas laxare, permittere. v. Dare la briglia.
habens. v. Abbiente, Avente.
habens longas palmas. v. Bargigliuto.
habens vim appetendi. v. Appetitivo.
habenula. v. Briglietta.
habere. v. Avere, e §. II. Portare §. IX. Tenere per Iſtimare.
habere apud ſe. v. Tenere in mano.
habere caſtra. v. Campeggiare.
habere crura obtorta. v. Baleſtruccio §.
habere gratiam. v. Sapere §. XXXI.
habere honorem. v. Avere reverenza.
habere ſtatutum animo. v. Intendere §. IV.
habere uxorem. v. Per §. XXVI.
haberi. v. Tenere, per Adunare.
habilis. v. Abile, Agiato §. IV. Buono add. §. IX.
habilis armis. v. Fazione §. V.
habilitas. v. Abilità, Attezza, Attitudine, Idoneità.
habitabilis. v. Abitabile, Abitevolè.
habitaculum. v. Abitacolo.
habitâ ratione, vel proportione. v. Reſpettivamente, Riſpetto §. III.
habitare. v. Abitare, Albergare §. I. Fare ſtanza, Stanziare §. II. Stare.
habitatio. v. Abiracolo, Abitazione, e §. Abituro, Dimoro, Sito §. I. Stanza.
habitator. v. Abitante, Abitatore, Littorano, Popolano §. II.
habitior. v. Compleſſo add. Compreſſo, Fatticcione, Formato §. I. Graſſetto.
habitudo. v. Abitudine, Compleſſione, Compreſſione.
habitus. v. Abito §. II. Affaramento.
habitus. v. Conciato, Tenuto §. I.
habitus arreganz. v. Aggrondatura.
hac. v. In quà, Qui §. VIII. Quinci §. I.
hac conditione. v. Sì veramente.
hac de causâ. v. Perciò, Quivi §. VIII.
hac illac. v. Quà §. II. e XII.
hac nocte. v. Stanotte.
hac tempeſtate. v. Al dì d'oggi, Dì §. X. Oggidì, Oggigiorno.
hactenus. v. Finora, Infino ad ora §.
hac, vel illâ viâ iter facere. v. Fare via §. I. Via §. IV.
hac vice. v. A queſta volta.
hac. v. Coſtei, Preſente add. §. I.
hac comes. v. Conteſſa.
hac dux. v. Ducheſſa.
hac vates. v. Profereſſa.
hæmatites. v. Amatita, Ematita, Matita
hæmorrhoicus. v. Emoroidale.
hæmorrhoidalis. v. Moroidale.
hæmorrhois. v. Emorroide, Morice, Moroide.
hæredem fieri. v. Ereditare.
hæreditarius. v. Ereditario, Ereditevole.
hæreditas. v. Eredità, Ereditaggio, Eretaggio, Retaggio.
hærens. v. Conſitto §. Intra due.
hærere. v. Arrenare §. I. Fare preſa, Incagliare, Lellare, Muſa §. III. Muſare, Secca §. II. Sopra §. XVII. Stare dubbio, Stare in dubbio, Stare in ponte.
hærere in portu. v. Rimanere §. VII.
hæres. v. Ereda, Ereditano, Ereditario §. Succeſſore §.
hæreſiarcha. v. Ereſiarca.
hæreſi conſtans. v. Ereticale.
hæreſis. v. Eresía, Reſía.
hæretica pravitate corruptus. v. Retico.
hæreticus. v. Eretico ſuſt. Eretico add. Paterino.
hæſitare. v. Acqua §. XXIII. Arrenare §. I. Dubitare, Eſitare §. Lellare, Sopra §. XVII. Stare fra due, Stare in forſe, Stare in ponte, Stare ſopra §. II. Stare ſoſpeſo.
hæſitatio. v. Dubitamento, Eſitazione, Titubazione.
halare. v. Alitare, Aſolare, Fiatare, Spirare §. II.
halcedo. v. Alcione.
halcyon. v. Alcione.
halcyonium. v. Alcionio.
halitum emittere. v. Alenare, Alitare, Aſolare.
halitus. v. Alito, e §. III. Fiato, Fummo §. I. Spiramento, Spirazione §. I. Spirito §. IX.
halos. v. Alone, Cinto §. I.
halumen. v. Allume.
halluminatus. v. Alluminoſo.
halumine commiſcere. v. Allumínare §. III.
halluminoſus. v. Alluminoſo.
hamis eſcam imponere. v. Dare l'eſca.
hamo capere. v. Inamare.
hamus. v. Amo.
harengus. v. Aringa, peſce.
hariolari. v. Almanacco §. II. Fare l'indovino.
hariolus. v. Divinatore, Indivino.
harmogè. v. Accordo §. V.
harmonia. v. Accordamento, Armon Sonorità.
harmoniam efficere. v. Armonizzare.
harmonicus. v. Armoniale.
harpa. v. Arpa, Arpe.
harpago. v. Graffio §. Raffio, Ramp ne, Rampone.
harpaſti ludus. v. Calcio §. VIII.
harpaſtæ ludens. v. Calcianre.
harpaſtum. v. Calcio §. VIII.
harpedone. v. Arcolaio.
harpicordum. v. Bonaccordo.
harpya. v. Arpia.
harum, vel illarum partium eſſe. v. fazione.
haruſpex. v. Aruſpice.
haruſpicium. v. Auriſpicio.
haruſpicina. v. Auriſpicio.
haſta. v. Aſta §. I. Bagordo, Bigord Giannetta, Lancia §. III.
haſta bipennis. v. Labarda.
haſta ictus. v. Aſtata.
haſta, vel præconi ſubjicere. v. Vend §. I.
haſta ludere. v. Bigordare, Biordare
haſta pralonga. v. Picca.
haſta triſida. v. Broccato add. §.
haſtatus. v. Aſtato.
haſtile. v. Aſta.
haſtile peregrinorum. v. Bordone.
haſtiludium. v. Gioſtra.
haſtis concertare. v. Gioſtrare.
haſtis decertare. v. Fare gioſtra, Fedir
haſtis ludens in equo. v. Gioſtrante.
haſtula. v. Aſticcinola.
haſtula regia. v. Aſta regia.
haud bellè ſe habere. v. Dare in cat ſanità, Dare in mala ſanità.
haudquaquam pro derelicto habere. v. vo §. XVII.
haurire. v. Attignere.
haurire animo. v. Fare aſſegnamento
hauſtum. v. Attignitoio.
hauſtus. v. Attignimento, Sorſo.

H E

H*Ebdomada*. v. Settimana.
hebdomadarius. v. Ebdomadario
hebdomas. v. Semmana, Settimana.
hebenum. v. Ebeno.
hebenus. v. Ebeno.
hebere. Ebere.
hebes. v. Bighellone, Bigollone, E te, Gabbiano, per Rozzo, Graſſ IV. Groſſerello §. Groſſiere, Loſco

anghero §. Mentecattevole, Men-
, Merlotto §. Meſtola §. II.
lone, Mogio, Rintuzzato §.
. v. Indolcire §. II. Stupidire §.
. v. Debilitare.
. v. Intenebrire, Intorbidire §.
. v. Spuntato.
re. v. Indolcire §. II.
. v. Meſanſaggine, Mellonaggi-
lentecattaggine.
v. Giudeo §. I.
e. v. Ecatombe.
v. Etica, febbre.
febre laborans. v. Etico.
v. Edera, Ellera.
Ah, e §. II.
. v. Ahimè, Eimè, Oimè, O-
.
v. Alzaia.
. v. Alzaia.
. v. Elenio, Ella, erba, Enu-
.
. Orſo §. X.
merum. v. A vite.
ſum. v. Clizia, Elitropia, e §.
ole, Tornaſole.
um tricoccum. v. Tornaſole.
. Chiocciola §. V. Vite, ſtru-
.
m. v. Elleboro.
rium. v. Grecolevante.
. v. Morfire, Pacchiare.
. v. Ghiottornía, Lecco ſuſt.
conería.
v. Crapulone, Diluviatore, Di-
ne, Divoratore, Ghiottiſſimo,
tone, Gola §. V. Goloſo, Lec-
, Leccatore, Leccone, Lurcone,
iante, Mangione, Manicatore,
ione, Pappacchione, Tavernie-
rangugiatore.
v. Allocco.
. Arlotto, Pappatore, Pappo-
.
Cazzica.
ia. v. Emicrania.
v. Foglietta §. Mina.
. v. Emiolia.
rium. v. Emisfero, Emiſpero.
um. v. Semituono.
us. v. Emitriteo.
. Fegato.
us. v. Patico.
. v. Epatica, Fegatella.
s. v. Epatico, Patico.
um. v. Settagono.
r. Erba, Erbaggio §.
utilis. v. Erbaccia.
aria. v. Lattaiuola.
v. Erbale.
colligere. v. Fare erba.
dare. v. Dare vinto §. III. Vin-
. X.
fecare. v. Fare erba.
ris. v. Uva §. II.
ſcere. v. Aderbare.
icularis. v. Strafizzeca.
s. v. Erbolaio, Sempliciſta.
venditor. v. Erbaiuolo.
e. v. Erba §. VI.
. v. Erboſetto.
ſertus. v. Erboſiſſimo.
gere. v. Inerbare.
. v. Erboſo.
v. Erbetta, Erbicciuola.
e. v. Fare parte §. VI.
v. A ſe, Alla ſe, Coſcienza §.
Dacine, Domine §. III. In co-
a.
eſſe. v. Redare.

heredem inſtituere. v. Inſtituire §.
hereditas. v. Redaggio, Redità, Redi-
taggio.
hereditatem adire. v. Accettare §. II.
hereditatem cernere. v. Accettare §. II.
hereditatem repudiare. v. Rifiutare §. II.
heres. v. Reda, Redatrice.
heri. v. Ieri.
hericius. v. Spinoſo ſuſt.
herilis. v. Domenicale.
heri mane. v. Iermattina.
herinaceus. v. Porco §. VII. Riccio §.
IV. Spinoſo ſuſt.
heri noctu. v. Iernotte.
heri veſperi. v. Ierſera.
herma. v. Buſto §. I.
hermodactylus. v. Ermodattilo.
hernia. v. Allentatura, Ernia.
herniâ laborans. v. Ernioſo.
herniaria. v. Ernaria.
heroicè. v. Eroicamente.
heroicus. v. Eroico.
heroina. v. Campioneſſa, Eroina.
heros. v. Campione, Eroe.
herpes. v. Formica §. II.
herus. v. Padrone, Signore §. I.
herus minor. v. Padroncino.
heſperus. v. Eſpero.
hetæriarcha. v. Guardiano §.
heteroclitus. v. Eteroclito, e §.
heu. v. Eimè, Hui, Oi.
heus. v. Be §. Bene particella riempit.
§. I. Ehi, O avvego.
heus tu. v. Be §.
hexagonum. v. Eſagono.
hexametrum. v. Eſametro.
hexamitus. v. Sciamito, drappo.

H I

Hians. v. Boccheggiante.
hiare. v. Boccheggiare.
hiatus. v. Aperta, Aprimento, Apri-
zione, Colliſione §. Profondamento,
Squarciamento.
hiberna petere. v. Andare a quartiere.
hibernare. v. Stare a quartiere, Sverna-
re, Vernare.
hibernatio. v. Svernamento.
hibernus. v. Vernale, Vernereccio, Ver-
nino.
hibiſcus. v. Biſmalva, Malvaviſchio.
hic. v. Coſtui, Eſto, Preſente add. §.
I. Queſti.
hic. v. Ce §. IV. Ci, Per LXXXVI.
Quà, e §. IV. Qui, e §. V. e VI. Qui-
ci, Quine, Quiritta.
hic, atque illic. v. Diſpartamente.
hic deorſum. v. Quaggiù, Quaggiuſo.
hic deorſum in terris. v. Quaggiù §.
hic inde. v. Quindi §. VII.
hic intro. v. Quicentro.
hic intus. v. Quaentro §. I.
hic ſurſum. v. Quaſsù.
hic unus. v. Uno §. XII.
hiemalis. v. Vernale, Vernino.
hiemare. v. Svernare, Vernare.
hiematio. v. Svernamento.
hiemem peragere. v. Svernare.
hiems. v. Vernata, Verno.
hiems aſperrima. v. Crudo §. IV.
hiera. v. Ghiera §. II. Iera.
hieracites. v. Ieratte.
hierarchia. v. Gerarchía, Ierarchía.
hierarca. v. Gerarca.
hieroglyphicum. v. Geroglifico ſuſt. Iero-
glifico.
hierophylax. v. Sagreſtano.
hilarans. v. Rallegratore.

hilarare. v. Allegrare.
hilarem eſſe. v. Cuore §. XVII.
hilarem, ſeu lætam vitam agere. v. Vita
§. XXIII.
hilarem vultum oſtendere. v. Fare viſo
§. I.
hilareſcere. v. Rinfalconare.
hilari animo eſſe. v. Stare allegramente,
Stare in zurlo.
hilaris. v. Allegro, Arzillo, Feſteggevole, Feſteggiante, Feſtoſo, Gaio, Giocondoſo, Giocoſo, Gioioſo, Gioviale §. Giulío, Giulivo, Letizioſo, Lieto, Ridente, Scarico add. §. I.
hilaritas. v. Allegría, Brío, Feſteggiamento, Feſtèggio, Gaiezza, Gioia §. V. Giulianza, Giulività, Ilarità, Vivezza.
hilaritatis conturbator, vel turbator. v. Guaſtafeſte.
hilariter. v. Allegramente, Buono add. §. XIV. Cera §. V. e VI. Di buon' aria, Feſteggevolmente, Feſteggiantemente, Feſtevolmente, Feſtoſamente, Gaiamente, Ghignantemente, Gioioſamente, Giulivamente, Lietamente, Splendentemente.
hilariter excipere. v. Fare feſta §. I.
hilariter vivere. v. Fare tempone.
hilla. v. Ieiuno.
hilum. v. Dramma §. Filo §. XXVI. Frullo §. Zacchera §. III.
hinc. v. Ci, Da qui, Di quà, Di quà entro, Di quì, Di quinci, Quà §. VI. Qui §. VII. Quivi §. VIII.
hinc deorſum. v. Quinci §. VI.
hinc illinc. v. Quà §. IX. Quinci §. IX. Quindi §. VII.
hinc inde. v. Quinci §. IX.
hinc intro. v. Quincentro.
hinc procul. v. Quinamonte.
hinc ſurſum. v. Quinci §. VII.
hinnire. v. Anitrire, Annitrire, Nitrire, Rignare.
hinnitus. v. Anitrire, Nitrito, Rigno.
hinnitus equorum. v. Anitrío.
hinnuleus. v. Cerbiatto, Cervetto, Cerviattello, Cerviatto, Cervietto.
hinnulus. v. Cerbiatto.
hinnulus cervinus. v. Cervetto, Cerviet-
to.
hinnus. v. Mulo.
hippodromus. v. Corſo §. VII.
hippomanes. v. Ippomane.
hippopera. v. Valigia.
hippopera. v. Biſaccia, Bolgia, Borſa §. VI.
hippopotamus. v. Cavallo marino, Ippopotamo.
hira. v. Ieiuno.
hircus. v. Becco, e §. II. Caprone, Gebo, Irco, Marito §. III.
hircus cynophius. v. Cinifo.
hirquis oculis intueri. v. Sbirciare.
hirrire. v. D'grignare.
hirſutus. v. Irſuto, Lanoſo §. Setoloſo, Setoluto, Velloſo.
hirtus. v. Irto.
hirudo. v. Mignatta, Sanguiſuga, Segavene.
hirundo. v. Rondine, Rondinella.
hirundo riparia. v. Baleſtruccio, uccelletto.
hiſcere. v. Fare motto.
hiſpidus. v. Iſpido, Lanoſo §.
hiſtoria. v. Iſtoria, Storia.
hiſtoria inſtar. v. Iſtorialmente, Iſtoricamente, Storicamente.
hiſtoria naturalis ſcriptor. v. Naturale ſuſt. §. I.

hiſtoria tener. v. Seguenza.
hiſtorialis. v. Storiale add.
hiſtoriarum ſcriptor. v. Iſtoriografo.
hiſtorias pingere. v. Storiare.
hiſtoricè. v. Storialmente, Storicamente.
hiſtoricus. v. Iſtoriale, Iſtorico, Iſtoriografo ſuſt. Iſtoriografo add. Storiale ſuſt. Storico ſuſt. Storievole, Storiografo.
hiſtoriographus. v. Storiografo.
hiſtrio. v. Comico ſuſt. §. Commediante, Interlocutore, Iſtrione, Strione.
hiſtrionia. v. Buffoneria §. I.
hinlcari. v. Screpolare.

H O

Hoc. v. Ciò, Ciòe. Preſente add. §. I. Queſti §. III.
hoc anno. v. Uguanno, Unguanno.
hocce. v. Ciò.
hoc eſt. v. Cioè.
hoc in loco. v. Per §. LXXXVI.
hoc mane. v. Stamane, Stamattina.
hoc momento temporis. v. Ad ora.
hodie. v. Ancoi, Odiernamente, Oggi, Oggigiorno.
hodierno die. v. Dì §. X.
hodiernus. v. Moderno, Odierno.
hodie veſperi. v. Staſera.
hœdus. v. Beccherello, Capretto.
holocauſtum. v. Olocauſto.
homaſteleuton. v. Rima.
homagium. v. Omaggio.
homicida. v. Micida, Micidiale, Micidiaro, Omicida, Omicidiale.
homicidium. v. Micidio, Omicidio, Patricidio §.
homilia. v. Omelia.
hominem fieri. v. Umanare.
hominem triobolarem eſſe. v. Nocciolo §. IV.
hominis ſimulacrum. v. Uomo §. V.
hominium. v. Omaggio.
hominum caterva. v. Comitiva.
hominum conventus, corona, circulus. v. Capannella §.
homo. v. Fante §. II. Spirito §. II. Viro §. Vivente ſuſt. Uomo.
homo brevis. v. Baſſotto.
homo facetus. v. Celiatore.
homogeneus. v. Omogeneo.
homo ineptus, inſulſus. v. Granchio §. I. Pentolona §. I.
homo iners. v. Pentolona §. I.
homo inficetus. v. Cembalo §. II.
homo ingens. v. Omaccione.
homo levis. v. Chiappola §. Levatura.
homo litigioſus. v. Beccalite.
homologus. v. Omologo.
homo nauci. v. Cacacciano, Carciofo §.
homo nequam. v. Cane §. IV. Omaccio.
homo nihili. v. Bacheca §. Cacacciano, Coglioncello, Da niente, Da nulla, Sferra §. II.
homo obſcurus. v. Uomo §. IX.
homo occultus. v. Muſone §. I. Soppiattone.
homo pravus. v. Bigio §. II.
homo præceps. v. Omaccione.
homo ſordidus. v. Barbino.
homo ſuavis. v. Baccello §. II.
homo taciturnus. v. Uomo §. XLVII.
homo tectus. v. Muſone §. I. Soppiattone, Sorbone, Uomo §. XLVII.
homo varius, inconſtans, lunaticus. v. Granchio §. V.
homo vilis. v. Ciompo §.
homo vitæ integerrimæ. v. Eſemplare add. §. II.
homulus. v. Omiciatto.
homuncio. v. Cazzatello, Criſtianello, Omaccino, Omiciatto, Omiciattolo. Saccardello, Uomiccinolo, Uomiciatto, Uomiciattolo.
homunculus. v. Omicciuolo, Uomiccinolo, Uomiciatto, Uomiciattolo.
honeſta miſſio, dimiſſio. v. Benſervito.
honeſtare. v. Oneſtare.
honeſtas. v. Oneſtà, Oneſtura.
honeſtatis limina prætergredi. v. Traſandare §. I.
honeſtè. v. Glorioſamente, Laudabilmente, Lecitamente, Oneſtamente, Oneſto avverb. Virtudioſamente.
honeſtè vivere. v. Vivere §. V.
honeſtiſſimè. v. Oneſtiſſimamente, Onoratiſſimamente, Traoneſtamente.
honeſtiſſimus. v. Oneſtiſſimo, Onoratiſſimo.
honeſto loco. v. Gente §. VII.
honeſto loco natus. v. Bennato.
honeſtum. v. Bel o ſuſt. §. I. Lecito, Oneſto ſuſt.
honeſtus. v. Buono add. §. VI. Dabbene, Inorrato, Laudabile, Legittimo §. Netto §. I. Oneſtato, Oneſto add. Onorato, Onorevole, Onrato, Orrato.
honor. v. Celebrazione §. Corona §. II. Innoranza, Onoranza, Onore, e §. I. Onorevolezza, Onranza, Orranza.
honorabilis. v. Onorabile, Onorando, Onorevole, Orrevole.
honorabiliſſimus. v. Apprezzabiliſſimo.
honorabiliter. v. Orratamente, Orrevolmente.
honorandus. v. Onorando.
honorans. v. Onorante, Onoratore, Onoratrice.
honorare. v. Fare onore, Fare reverenza, Innorare §. I. Onorare, Rendere §. XXIV.
honorarium tribuere. v. Dare ſalario.
honoratè. v. Onoratamente.
honoratior menſæ accubitus. v. Capo di tavola.
honoratus. v. Onorato, Onorevole, Onrato, Orrato.
honore affectus. v. Innorato §.
honore afficere. v. Fare reverenza.
honore affici. v. Avere onore.
honorem afferre. v. Innorare §.
honorem dare. v. Dare gloria, Dare onore, e §. Dare pregio.
honorem facere. v. Fare onore.
honorem habere. v. Fare onore.
honorem reddere. v. Rendere §. XXIV.
honore privare. v. Mettere a ſedere.
honore ſpoliare. v. Sfregiare.
honorificatus. v. Onorificato.
honorificè. v. Onorevolmente, Onorificatamente.
honorificè habitus. v. Onorificato.
honorificentia. v. Onorificenza.
honorificentiſſimè. v. Onorevoliſſimamente.
honorificus. v. Onorifico.
honoris cauſſâ dominum &c. compellare, appellare. v. Dire verbo §. XII.
honoris cupidus. v. Ambizioſo.
honoris prærogativam concedere. v. Dare la precedenza.
honori ſuo proſpicere. v. Stare in reputazione.
honos. v. Grado §. II. Onore, Orranza, Riputazione.
hora. v. Ora ſuſt.
hora canonica. v. Canonico add. §. II.
hora diurna. v. Diurno ſuſt.
hore minutum. v. Minuto ſuſt. §. I.
horarum ſigna dare. v. Battere §. XXXIII.
horas canonicas recitare. v. Dire l' uffizio.
hordeáceus. v. Orzato.
hordeolum. v. Orzainolo.
hordeum. v. Orzo.
hordeum diſticum. v. Scandella.
horizon. v. Orizzone, Orizzonte.
horizontalis. v. Orizzontale.
horna. v. Lattonzolo.
hornus. v. Lattonzolo.
horologium. v. Orivolo, Orologio.
horoſcopus. v. Aſcendente ſuſt.
horrendè. v. Orrendamente.
horrendo odore eſſe. v. Allezzare.
horrendus. v. Orrendo.
horrens. v. Arricciato.
horrere. v. Accapricciare, Arricciare, Avere in orrore.
horreſcens. v. Inorridito.
horreſcere. v. Inorridire §. Raccapricciare.
horreum. v. Granaio.
horribilis. v. Diverſo §. Guerreggevole, Orribile, Pauroſo §. I. Spaventevole, Spaventoſo, Temoroſo §.
horribiliſſimus. v. Spaventoſiſſimo.
horribiliter. v. Orribilmente, Spaventevolmente, Spaventoſamente.
horridus. v. Ordo, Orrido, Pauroſo §. I. Spiacibile.
horrificare. v. Inorridire.
horror. v. Agghiadamento, Briſciamento, Brivido §. Capriccio, Ombroſità, Orribilità, Orridezza, Orrore, e §. I. Raccapricciamento, Raccapriccio, Ribrezzo, Riprezzo, e §.
horrore afficere. v. Dare ſpavento.
horroremo incutere. v. Inorridire, Raccapricciare.
hortamen v. Conforto §. I.
hortari. v. Eſortare.
hortatio. v. Confortagione, Confortamento, Confortazione.
hortatiuncula. v. Eſortazioncella.
hortator. v. Confortante, Confortatore, Inanimatore, Solleciratore.
hortatorius. v. Eſortativo, Eſortatorio.
hortatrix. v. Confortatrice.
hortatus. v. Confortagione, Confortazione, Conforto §. I. Sollecitamento, Sofpignimento §. Stigazione.
hortenſis. v. Ortenſe, Ortolano add.
hortulanus. v. Ortolano, che lavora l' orto, Ortolano, uccelletto.
hortulus. v. Giardinetto, Orticello, Orticino.
hortus. v. Giardiniere, Ortale, Orto.
hoſpes. v. Diſalbergato, Foreſtiere §. Oſpe, Oſpite, Otte §. IV. Raccettatore, Silvano §. I.
hoſpita. v. Albergatrice.
hoſpitalarius. v. Spedaliere.
hoſpitalarius ſ. Iohannis. v. Sangiovannita.
hoſpitale. v. Spedale.
hoſpitalis. v. Oſpitale add. Oſtale.
hoſpitalitas. v. Oſpitalità.
hoſpitaliter exceptus. v. Ricettato.
hoſpitari. v. Albergare, Allettare §. II. Andare ad albergo, Oſpizzare, Raccogliere §. II. Ricettare, Ricevere §. I.
hoſpitatio. v. Albergheria §. II.
hoſpitator. v. Albergatore.
hoſpitem ſe eſſe in aliquo ſimulare. v. Miglio §.

i caſtos. v. Spedalingo.
i gratiâ domum ducere. v. Levare III.
e. v. Oſpitalmente.
excepta. v. Albergato, Alloggiato, Ricettato.
excipere. v. Albergare, Dare albergo, Dare ricetto.
excipiens. v. Albergatore.
um. v. Albergamento, Alberghe Albergo, Alloggiamento, Ca §. I. Cana §. Diverſorio, Fore §. Magione, Maniere, Oſpitale Oſpizio, Raccetto, Stanza.
um accipere. v. Andare ad alber
um relinquere. v. Diſalbergare.
prſtigere. v. Battere §. XXII.
urgere. v. Caricare §. XII.
v. Oſtia.
lverti. v. Frongeggiare.
in modum exagitare. v. Nemi
v. Avverſo add. Oſtile.
s. v. Nemiſtà, Nimicizia, Nià, Oſtilità.
r. v. Battaglievolmente, Inimiolmente, Nemicamente, Nemiolmente, Nimichevolmente, Oiente.
ssi loco. v. Allo'ncontro §.
sum. v. Cambio §. III. Contracio, Gaggio §. III. Guidardone, lerdone, Miſura §. I. Pariglia §. nda.
v. Avverſario ſuſt. Contradio Inimico ſuſt. Nemico ſuſt. Niſuſt.
m. v. Raſiera §.

H U

r. v. In quà, Quà §. I. V. e XI. ui §. I.
venturus eſſ. v. Battere §. X.
sque illuc navi circumvolvi. v. leggiare.
rſum. v. Quaggiù, Quaggiuſo.
illuc vagari. v. Andare a giro Andare di giù, e di ſu, Andare nzi §. III. Andare in quà, e 'n
ic. v. Quà §. II. e XII.
uc curſitare. v. Dare una ſcorria.
ic errantem quærere. v. Andare .
ic incedere. v. Volta §. XV.
ic ire. v. Gioſtrare §. III.
ic obvenire. v. Diſcorrevole.
ic volvi. v. Andare di quà, e di
ro. v. Quaentro.
ſum. v. Quaſsù.
Cazzica.
ndi. v. Altretale, Così fatto, le relat. Fatto add. §. V. Simi
natura conditionem excedens. v. umano.
naturam immutare. v. Traſuire.

humanè. v. Alla corteſe, Amabilemente, Corteſemente, Gentilmente, Gradevolmente, Graziosamente, Mollemente, Obbligantemente.
humanitus. v. Umanamente.
humaniſſimè. v. Amorevoliſſimamente, Corteſiſſimamente, Larghiſſimamente.
humaniſſimus. v. Amorevoliſſimo, Corteſiſſimo, Degnantiſſimo, Umaniſſimo.
humanitas. v. Amorevolezza, Bontà §. IV. Buonaeretà, Carnalità §. Civilità, Civiltà, Cortesía, Degnazione, Dibonarietà, Dibonarità, Gentilezza, Gradimento, Larghezza §. II. Umanità. e §. I.
humanitas inepta. v. Amorevolezzoccia.
humaniter. v. Amorevolmente, Buonaeremente, Buono ſuſt. §. III. Caramente, Ceremonioſamente, Dibonarjamente, Gratamente, Soavemente §. III. Umanamente §.
humaniter aſſurgere. v. Degnare.
humanus. v. Amichevole §. Amorevole, Buono add. §. III. Carnale §. III. Corteſe, Degnevole, Dibonaire, Domeſtico §. III. Gentile, Liberale §. I. Umano, e §. II.
humare. v. Interrare §. III. Riporre §. II. Seppellire, Sotterrare.
humatio. v. Sepoltura, Sotterramento.
humatus. v. Intamato, Sepolto, Sotterrato.
humectare. v. Ammollare, Ammollire, Inumidire, Umettare.
humectatus. v. Inumidito, Umettato.
humectus. v. Inumidito, Molle add. Umido add.
humefactus. v. Molle add.
humeris geſtare. v. Cavalluccio §. III.
humeris imponere. v. Addoſſare.
humerus. v. Omero, Spalla.
humeſcere. v. Umidire.
humide preſſus. v. Quatto.
humidulus. v. Mollíccico, Mollíccio, Umidetto, Umidiccio.
humidum. v. Mollore, Mollume, Umidità, Umido ſuſt. Umidore, Umorosità.
humidus. v. Acquazzoſo, Acquidoſo, Guazzoſo, Mollíccio, Omoroſo, Umido add. Umoroſo.
humiliare. v. Aumiliare.
humili loco eſſe. v. Stare terra terra.
humili loco natus. v. Di baſſa mano, Minuto §. I.
humilis. v. Baſſo ſuſt. §. II. Diſorrevole, Diſparíſcente, Diſpregiato, Giacente §. II. Inchinato, Infimo §. I. Lieve §. III. Puſillo §. Rimeſſo §. I. Sommeſſivo, Sottano add. Tapino §. Umile §. I.
humilis domus. v. Stamberga.
humilis monachus. v. Moncello.
humilitas. v. Baſſezza, Baſſura, Gecchimento, Sbaſſanza, Viltà §. I. Umilianza, Umiliazione, Umilità, Umiltà.
humilitate depreſſus. v. Umiliato.
humiliter. v. Baſſamente, Baſſo avverb. Gecchitamente, Umilmente.
humiliter agere. v. Andare terra terra §.
humillimè. v. Devotiſſimamente, Umiliſſimamente.

humillimus. v. Baſſiſſimo, Umillimo, Umiliſſimo.
humor. v. Omore, Umidezza, Umidità, Umidore, Umore.
humor craſſus. v. Mugellaggine.
humore adſperſus. v. Umettato, Umidito.
humore aſpergens. v. Bagnante.
humore ſcatens. v. Umettoſo.
humor lacteus. v. Lattificcio.
humoroſus. v. Omoroſo.
humus. v. Terra.

H Y

Hyacinthus. v. Diacinto, e §. Ghiacinto, Giacinto, e §. Iacinto, e §.
hyacinthus Indicus tuberoſus. v. Tuberoſo ſuſt.
hyades. v. Iade.
hyæna. v. Gena §. Iena.
hyæna odoriſera. v. Zibetto.
hyberna. v. Guarnigione §. I.
hybernare. v. Invernare.
hybernus. v. Iberno.
hyberno tempore. v. Di verno.
hydatides. v. Idatide.
hydatis. v. Bolla §. II.
hydra. v. Idra.
hydrargyrus. v. Argento vivo, Ariento vivo.
hydrelæum. v. Idreleo.
hydria. v. Brocca, Idria, Mezzina.
hydromantes. v. Idromante.
hydromantia. v. Idromanzía.
hydromelis. v. Idromele.
hydromeli aromaticum. v. Aloſcia.
hydropicus. v. Idropico, Ritropico.
hydrops. v. Idropico, Idropisía, Ritropico, Ritropisía, Ritruopico.
hydrops aquoſus. v. Aſcite.
hyemalis. v. Brumale, Iemale.
hyemare. v. Invernare.
hyems. v. Invernata, Inverno.
hymen. v. Imeneo.
hymenæus. v. Imeneo.
hymnus. v. Inno, Lauda.
hyoſcyamus. v. Caſſilagine, Giuſquiamo, Iuſquiamo.
hyperbole. v. Iperbola, e §.
hyperbolicè. v. Iperbolicamente.
hyperbolicus. v. Iperbolico, Iperbolo.
hypericum. v. Iperico, Pilatro.
hypobolimæus. v. Soppoſto §.
hypocauſtum. v. Stufa §. I.
hypociſtis. v. Ipociſtide.
hypocondria. v. Ipocondro.
hypocriſis. v. Ipocresía, Ipocrita.
hypocrita. v. Gabbadeo, Graffiaſanti, Ipocrito ſuſt. Spigoliſtro, Stropiccione.
hypocritam eſſe. v. Graffiare §. IV.
hypodiaconum fieri. v. Entrare §. XVII.
hypodiaconus. v. Soddiacono.
hypodidaſcalus. v. Sottomaeſtro.
hypogeum. v. Volta §.
hypogloſſa. v. Bislingua.
hypomelis. v. Azzeruola, Lazzeruolo.
hyporchema. v. Ballata, Canzona §. III.
hypotheca. v. Ipoteca.
hypotheſis. v. Ipoteſi, Suppoſizione.
hypoſelinum. v. Leviſtico, Libiſtico, Liguſtico.
hyſſopus. v. Iſapo, Iſopo.
hyſtericus. v. Iſterico.
hyſtrix. v. Iſtrice.

I A

Jacens. v. Accovacciato, Giacente, Scaduto.
jacere. v. Baleſtrare §. I. Buttare, Gettare, e §. II. Lanciare, Sparare §. IV.
jacere. v. Diacere, Ghiacere, Giacere, e §. VI. Iacere.
jacere fundamenta. v. Fare fondamento, Gettare §. XXI.
jactabundus. v. Spavaldo.
jacta eſt alea. v. Battere §. XVII. Dado §. XIV.
jactantia. v. Iattanzia, Millanteria, Millanto, Vantamento, Vanto.
jactantior. v. Glorioſetto.
jactare. v. Faticare, Pompeggiare, Sbattere, Tragettare §.
jactari. v. Sbattere §. II.
jactatio. v. Giattanzia, Spampanata §. Vantagione, Vantamento.
jactator. v. Arcifanfano, Millantatore, Oſtentatore, Vantatore.
jactatrix. v. Vantatrice.
jactatus. v. Sbatturo, Sconquaſſato.
jactura. v. Crollo §. I. Danneggiamento, Danno, Daño, Diſaſtro, Diſavanzo, Diſcapito, Giattura, Iattura, Intereſſe §. I. Nocimento, Perdimento, Peſtilenza §. II. Pregiudicio, Progiudicio, Rovina §. I. Scapitamento, Scapito, Sconcio ſuſt. Stropiccio §.
jactura computatio. v. Avaria.
jacturam accipere. v. Perdere §. I.
jacturam afferre. v. Danneggiare.
jacturam facere. v. Andare a diſotto, Capo §. XXIX. Diſavanzare, Diſavvantaggiare, Diſcapitare, Getto §. III. Scapitare.
jactus. v. Avventamento, Getto, Gittamento, Gittata, Gitto, Scagliamento, Tratta §. I. e II. Tratto ſuſt.
jactus lapidis. v. Mano §. CLXVI.
jaculande non cellimare. v. Sbaleſtrare.
jaculari. v. Arcare, Avventare, Dardeggiare, Lanciare, Saettare §. I. Slanciare, Sparare §. IV. Vibrare §.
jaculator. v. Baleſtratore, Frecciatore, Lanciatore, Lancionière, Saettatore, Traggitore.
jaculatoria preces. v. Iaculatorio.
jaculatrix. v. Lanciatrice, Saettatrice.
jaculi ictus. v. Frecciata.
jaculis appetere. v. Frecciare.
jaculum. v. Dardo, Freccia, Giavellotto.
jaculum prægrande. v. Lanciotto.
jaculus. v. Iaculo.
jalappa. v. Sciarappa.
jam. v. Ad ora, Di già, e §. Già §. I. Già fu, Mezzo §. XXVI. Oggimai, Omai.
jambicum carmen. v. Iambico,
jambicus. v. Giambo §. I.
jambus. v. Giambo, Iambo.
jamdiu. v. Da un gran tempo in quà.
jamdudum. v. Da gran tempo in quà.
jam jam. v. Alleſtrette, Mano §. XXV.
jam nunc. v. Infino ad ora, Omai, Oramai.
jampridem. v. Di lunga mano, Mano §. LXXXIV. Più §. XIV. Tempo §. XLVI. e XLIX.
jam ſatis. v. Baſtare §. IV.
jam tum. v. Infino allora.
jam vero. v. Ma §. I. Omai.
janitor. v. Maſtruſciere, Portiere, Portinaio, Portiniero, Uſciere.
janitrix. v. Uſciera.
janizarus. v. Giannizzero.
janua. v. Porta, Regge, Uſcio.
januarius. v. Gennaio.
jaſminum. v. Gelſomino.
jaſminoides. v. Ranno frutice.
jaſpis. v. Diaſpro, Iaſpide.

I B

Ibex. v. Camoſcio ſuſt. Camozza, Stambecco.
ibi. v. Ivi, Quivi, Vi avverb.
ibidem. v. Quivi §. V.
ibi intus. v. Ivi entro.
ibi reſta. v. Iviritta.

I C

Icere. v. Colpeggiare, Colpire, Dare colpo, Fare colpo.
ichneumon. v. Icneumone.
ichnographia. v. Diſegnamento.
icon. v. Ritratto ſuſt.
iconomachus. v. Iconomaco.
ictericus. v. Itterico.
icterus. v. Itterizia, Morbo regio.
ictibus tundere. v. Colpeggiare.
ictu. v. Riciſamente.
ictum dare. v. Dare picchio.
ictum, vel pugnum infringere, ducere. v. Menare §. II.
ictu oculi. v. Battere §. XL.
ictus. v. Botta, per Botto, Botto, Broccata, Buſſe, Colpo, Frugone §. Manroveſcio, percoſſa, Percoſſura, Percotimento, Percotitura, Picchiamento, Picchiata, Picchio ſuſt. Sberleffe, Squarciata, Stroſcio §. I. Tentennata, Traverſa §. IV. Traverſo ſuſt. §. Urtamento, Urtata.
ictus baculi. v. Bacchiata.
ictus calcarium. v. Fiancata.
ictus in faciem. v. Muſone §. II.
ictus ſagitta, vel ariotis. v. Bolzonata.

I D

Id. v. Ciò, Ciòe.
idcircò. v. Imperciò, Perciò, Però.
idea. v. Idea.
idealis. v. Ideale.
idem. v. Medeſimo pron. Simigliante ſuſt. Uno §. XIII.
idem prorſus. v. Tutto add. §. VII.
identidem. v. Ad ora ad ora, Ad ogni poco, Ch'è, ch'è, Di tanto in tanto, Di tempo in tempo, Di tratto in tratto, Volta, per Fiata §. II.
identidem mordere. v. Morſeggiare.
identidem ſubſiſtere. v. Fare come l'aſin del pentolaio.
identitas. v. Identità, Medeſimezza, Medeſimità.
ideo. v. Imperciò, Imperò, Ora §. I. Per §. CIV. Però.
ideò. v. Cioè, Cioè a dire.
idioma. v. Idioma.
idiota. v. Diſcolo §. I. Idiota, S §. II. Volgare add. §.
idiotiſmus. v. Idiotiſmo.
idola colere. v. Idolare, Idolatr
idololatra. v. Idolatra.
idololatres. v. Idolatore.
idololatria. v. Idolatria.
idololatricus. v. Idolatrio.
idolum. v. Idolo.
idoneè. v. Idoneamente.
idoneum facere. v. Abbientare.
idoneum reddere. v. Abbientare, A
idoneus. v. Abbiente §. II. Abile modato, Adattabile, Adatto add. Buono add. §. IX. Caſo Comodo add. Condizionato, Diſpoſto, Idoneo, Mediato ciente, Sufficiente.
idus. v. Idi.

I E

Jecur. v. Coratella, Curatella to.
jejunans. v. Digiunatore.
jejunare. v. Digiunare, Fare di Giunare.
jejunator. v. Digiunatore.
jejunatrix. v. Digiunatrice.
jejunè. v. Aridamente, Aſciutta
jejunium. v. Aſteggnenza, Aſti Digiune §. Digiuno ſuſt.
jejunium celebrare. v. Digiunare.
jejunium frangere. v. Rompere §.
jejuno ſtomacho. v' A digiuno.
jejunus. v. Digiuno add.
jens. v. Andante.
jentaculo, ſeu modico cibo ſe reficere Fare colezione.
jentaculum. v. Aſciolvere, nom ruzzo, Colazione, Sciolvere.
jentare. v. Aſciolvere, Fare c ne.

I G

Igitur. v. Adunque, Dunché, qua, Ombè, Ora avverb. §. bene.
ignarè. v. Neſcientemente.
ignarium. v. Battifuoco, Focile, le.
ignarum agere. v. Miglio §. Neſc
ignarum eſſe. v. Al buio §. II.
ignarum fieri. v. Inaſinire.
ignarum ſe ſimulare. v. Neſcio §.
ignarus. v. Caſtrone §. I. Ignaro, rante, Indiſciplinato, Neſcio.
ignavè. v. A man giunte §. I. Co mente, Vigliaccamente, Vilme
ignavia. v. Codardia, Ignavia, I za, Sciaguratagine, Vigliacche
ignavia indulgere. v. Poltrire.
ignaviſſimus. v. Dappochiſſimo, T dardo.

ter. v. Sciaguratamente §.
m esse. v. Stare colle mani in mano. I.
s. v. Codardo, Da poco, Losco Sciagurato §. I. Vigliacco.
& cadibus ulcisci. v. Fuoco §.
accendere. v. Fare baldoria, Fare o.
igni inducere. v. Fuoco §. XII.
inferre. v. Affocare.
injicere. v. Affocare, Dare fuoco
re. v. Arroventire, Infocare §. II.
. v. Affocato §. I. Caloroso, Igneo.
us. v. Ignicolo, Lumetto, Lumino.
re. v. Infocare.
v. Infocare §. II.
v. Fiamma §. I. Fuoco, e §. III.
accendendi potestatem non facere. v. to §. XXI.
cer. v. Fuoco §. XVII.
rtificiosus. v. Fuoco §. VIII. Lato add. §. II.
e arundinibus conflatus. v. Paglia
atus. v. Fuoco §. XVI.
ufflis. v. Lavorato add. §. II.
chementissimus. v. Fuoco §. XVII.
. v. Arroventamento, Arroventato, Roventezza.
forcipibus torquere. v. Attanaglia
adere. v. Mettere a fuoco §.
facere. v. Infocare §. I.
reddere. v. Arroventare, Roare.
. v. Abbraciato, Affocato, Arroito, Fiammifero, Focoso, Ignito, tato.
s. v. Ignobile, Infimo §. I. Oscudd. §. IV. Sconoscente §. II. Sconoo§ Scuro add. §. III.
caballus. v. Brenna. Bassalfana.
simus. v. Ignobilissimo.
tas. v. Ignobilità, Ignobiltà. Inezza. Ignobiltà. [illegible]
ia. v. Corno §. XV. Ignominia obrio, Scorno
ia afficere. v Onire, Unire §.
iam repellere. v. Levare §. XI.
ia notare. v. Fare vergogna.
iose. v. Ignominiosamente. Oniosamente.
issimus. v. Ignominiosissimo.
iosus. v. Ignominioso, Onoro, Onte le §.
ia. v. Grossezza §. II. Ignoranza ezza. Inavvedutezza.
ia crassa. v. Crasso §.
. v. [illegible] §. III. D'Ignoto [illegible]
[illegible]
s. v. Ignoranza.
s. v. Ignorato.
tia. v. Perdonamento.
r. v. Aver compassione Dimettere Fare perdono. [illegible] R[illegible] §. Rimettere §. IV. R[illegible] §. III. Sparagnare §.
. v. Anonimo. D[illegible]o.

I L

ILex. v. Elce, Leccio.
ilias. v. Bibbia §.
ilicetum. v. Leccero.
illa. v. Colei, Elli §. II.
illac. v. In là. Per §. LXIII. Quindi §. I. IX. e X.
illacrymari. v. Mettere guai.
illæsus. v. Illeso, Netto §. III.
illam. v. La pronome.
illaqueare. v. Accalappiare, Allacciare, Incalappiare, Inlacciare §. Irretire §. I.
illaqueari. v. Inlacciare.
illaqueatus. v. Accalappiato, Inlacciato.
illas. v. Le, voce del pronome Ella.
illatio. v. Illazione.
illatus. v. Apposto §.
illaudabilis. v. Inlaudabile.
illaudatus. v. Inlaudabile.
ille. v. Colui, Egli, Ei, El, Elli, El lo, Esso, Quegli.
illecebra. v. Ghiottornía §. II.
illecebra. v. Allettamento, Inescamento, Lacciuolo §. Lusinga, Lusinghería, Moine, Panzane, Smorfia, Vezzo §. I.
illecebrosus. v. Lusinghevole.
illectio. v. Calamita §. I.
illectio. v. Calamita §. I.
illectus. v. Adescato, Allettato, Inescato, Subornato.
illegitimus. v. Naturale add. §. I.
illepidus. v. Gagliosfaccio, Sgraziato.
ille unus. v. Uno. XII.
illex. v. Allettatore, Allettatrice.
illi. v. Le §. I. Li pronome, Lui.
illibatus. v. Illibato.
illibenter. v. Di grado §. Di voglia §. I.
illiberalis. v. Avaronaccio, Illiberale, Malcostumato, Meccanico, Parvifico, Risparmiatore, Sordido §. Taccagno.
illiberalitas. v. Sordidezza §.
illiberaliter. v. Grettamente.
illiberaliter educatus. v. Malcostumato.
illic. v. Colà, Colassù, Di là avverb. Gi avverb. Ivi, Là avverb. Là oltre, Lì avverb. Lici, Qui §. IV. Quivi, Ý avverb.
illicere. v. Adescare, Alesare, Avvo[illegible], Inescare, Lusingare, [illegible]are.
illic satus. v. Quivi §. IV.
illicite. v. Illecitamente. Illicitamente, [illegible]amente, Indebitamente.
illicitus. v. Illecito add. Illecito, Illicito.
[illegible] v. Allettamento.
[illegible] v. [illegible]
[illegible]
illic [illegible] v. [illegible]
illic[illegible] v. [illegible]

illinc. v. Ci avverb. Di là avverb. Di là entro, Di quindi, Li avverb. §. I. Linci, Quindi, e §. IX. Quivi §. IX. e X.
illinere. v. Impiastrare, Impiastricciare.
illinire. v. Imbozzimare, Inmastricciare, e §. Stuccare.
illisus. v. Rinfranto add.
illiteratus. v. Discolo §. I. Idiota, Indotto add. Inletterato, Inlitterato, Laico §. Volgare add. §.
illitus. v. Impiastramento, Impiastrazione.
illitus. v. Imbozzimato, Imbrodolato, Impiastrato, Impiastricciato.
illius. v. Lui.
illius ordinis esse. v. Andare in riga di chi che sia, o di chi che sia.
illo. v. Lui.
illos. v. Li pronome §. I.
illuc. v. Colà, Di là avverb. In là, Ivi §. I. Là avverb. Lari, Là entro, Là oltre, Lì avverb. Qui §. II. Quivi §. I. e II.
illuc deorsum. v. Colaggiù.
illucescere. v. A[illegible] §. Farsi giorno, Giorno §. III. [illegible] §. II. Schi[illegible] rire.
illuc superne. v. Colassù.
illudere. v. [illegible] §. II. Beffa §. II. Beffare, Dare il gambo, Dare la [illegible], Dare la berta, Dare la [illegible], Dare la madre d'Orlando, Dare le [illegible] §. Dare la soia, Dileggiare, Giuliare, Giarda §. Illudere, Minchionare, S[illegible]eggiare, [illegible] §. I. [illegible] lare §. I.
illudere alicui. v. Fare giuliare §. Giullare §. [illegible] §. V. [illegible]
illudere in aliquem, vel in aliquo. v. [illegible] §. V.
[illegible]
illuminare. v. [illegible]
illuminare. v. [illegible]
[illegible]

Illustris. v. Chiarito, Chiaro add. §. IV. Cospicuò §. Illustre, Signoresco, Signorile.
Illustrissimus. v. Illustrissimo.
Illusus. v. Beffato, Dileggiato, Illuso, Truffato.

I M

IMaginando. v. Immaginevolmente.
imaginari. v. Figurare §. II. Immaginare neutr. Maginare.
Imaginarie. v. Imaginariamente, Immaginariamente.
Imaginarius. v. Fantastico, Ideale, Immaginario.
imaginatio. v. Fantasia, Imaginazione, Immaginato sust. Immaginatura, Immaginazione, Maginazione.
imagines sacra. v. Santo sust. II.
imago. v. Effigie, Esemplare sust. §. Figura, e §. I. Figuramento, Image, Imagine, Imago, Immagine, Impronta, Impronta, Postilla §. Ritratto sust. Scolpitura §. Sembiante sust. §. II.
Imagunculà. v. Figurina, Immaginetta.
ima vallis. v. Basso sust.
imbecillem reddere. v. Spossare.
imbecillimus. v. Debilissimo, Debolissimo.
imbecillis. v. Debile, Debole add. Imbecille.
imbecillitas. v. Debilezza, Debilità, Debolezza, Debolità, Fiacchezza, Fragilità, Imbecillità, Impotenza, Ingagliardia.
imbecilliter. v. Debilemente, Debilmente, Debolemente, Debolmente, Fragilmente.
Imbecillus. v. Caloscio, Frale, Gentile §. V. Leno.
imbellis. v. Imbelle.
imber. v. Acqua §. II. Acquazione, Pioggia.
imberbis. v. Disbarbato, Sbarbatello, Sbarbato §.
imber levis, tenuis. v. Acquicella §.
imber repentinus. v. Rovescio §. II.
imber repentinus, ac vehemens. v. Scossa §.
Imbibere. v. Imbevere.
imbrex. v. Embrice.
imbrices vellere. v. Disembriciate.
imbricium. v. Embrice.
imbricus. v. Piovigginoso.
imbridus. v. Piovigginoso.
imbuere. v. Scozzonare §.
imbui. v. Imbevere.
imbutus. v. Imbevuto.
imi subsellii homines. v. Gentagliaccia.
imitabilis. v. Imitabile.
imitandus. v. Imitativo.
imitans. v. Imirante.
imitari. v. Copiare §. II. Imitare, Pedata §. II.
imitari alignem vultu, vel gestibus. v. Contraffare.
imitatio. v. Contraffacimento, Imitazione.
imitator. v. Contraffacitore, Imitatore, Ripresentatore §.
imitatus. v. Imitato.
immaculatus. v. Immacolato, Intatto.
immanè. v. Distemperatamente.
immane caput. v. Capone.
immane corpus. v. Corpaccio, Corpone.
immane impendium. v. Spesaccia.
immane tergum. v. Spallaccia.
immanis. v. Bestiale §. Brutale, Carnefice §. Disertato §. Disonesto §. I. Efferato, Maschio add. §. II. Sfoggiato §. Sfrenato §. II. Smisurato, Stragrave, Sucido §. II. Trasgrande.
immanis baiulus. v. Facchinaccio.
immanis canis. v. Cagnaccio.
immanis colubet. v. Biscione.
immanis error. v. Erroraccio.
immanis gigas. v. Gigantaccio.
immanis gula. v. Golaccia.
immanis, informis, improbus milvus. v. Nibbiaccio.
immanis lacertus. v. Braccione.
immanis lancea. v. Lancione.
immanis larva. v. Mascherone.
immanis manus. v. Manaccia.
immanis nasus. v. Nasaccio, Nasone.
immanis persona. v. Mascherone.
immanis petasus. v. Cappellaccio.
immanissime. v. Bestialissimamente.
immanissimus. v. Barbarissimo, Bestialissimo, Efferatissimo, Enormissimo, Sgangheratissimo, Sterminatissimo.
immanis, vel obsoletus ensis. v. Spadaccia.
immanitas. v. Barbarie, Bestialità, Efferarezza, Ferità, Fierezza, Immanità, Sterminatezza.
immaniter. v. Bestialmente, Crudelmente §. Enormemente §. Fieramente, e §. Sbardellatamente, Sconciamente §. II. Spaventevolmente §. Stranamente §. II.
immaniter efferatus. v. Efferatissimo.
immarcescibilis. v. Immarcescibile.
immaturè. v. Acerbamente, Tempo §. XXXVIII.
immaturus. v. Acerbo §. I. Immaturo.
immediate. v. Immediatamente, Immediate, Mezzo §. XIV.
immediatus. v. Immediato.
immedicabilis. v. Immedicabile.
immemor. v. Dimentichevole, Dimentico, Dismenticante, Iricordevole, Obbliatore, Obblioso, Scordato, Scordevole, Sdimentico.
immemorabilis. v. Immemorabile.
immemor beneficii. v. Misconoscente.
immensa fitis. v. Sopraffete.
immense. v. Sbardellatamente, Sterminatamente, Straboccatamente.
immensitas. v. Immensità, Smisuranza, Smisuratezza.
immensurabilis. v. Immisurabile.
immensus. v. Dismisurato, Disonesto §. II. Disordinato, Esterminato §. Fiero §. II. Forzato add. §. Immenso, Rabbioso §. II. Sbardellato §. Sbracatissimo, Sfoggiato §. Sfolgorato §. I. Sfondolatissimo, Sfondolato, Sformato §. I. Smisurabile, Smisurato, Sopramisurato, Soprumano, Sterminatissimo, Sterminato, Straboccantissimo, Strabocchevole, Trabocchevole.
immergere. v. Attuffare, Dare il tuffo, e §. III. Immergere, Intignere, Inzuppare, Rituffare, Tuffare.
immergi. v. Attuffare §.
immeritò. v. A torto, Di grato §. Immeritamente, Indebitamente, Indovutamente, Ragione §. XIV. Torto add. §. IV.
immersio. v. Attuffamento, Attuffazione, Immersione, Intintura, Inzuppamento.
immersus. v. Attuffato, Immerso, Intinto add. e §. Invasato §. I. Inzuppato.
imminens. v. Imminente, Sopraftante add. e §. I. Sopravveggente.
imminentia. v. Imminenza.
imminere. v. Dominare §. Sopraf e §. V.
imminuens. v. Menomante, Sc tore.
imminuere. v. Abbassare §. I. Abbr re, Accorciare, Alleggerare, A gerire, Alleviare, Appiccinire, picolare, Assottigliare, Diceſ Diffalcare, Diminuire, Disfogar naridare §. Mancanre §. IV. M mare, Menovare, Minorare, M re, Parvificare, Purgare §. III. corciare, Rallentare §. Rappicci Rappiccolare, Rassottigliare §. mare, Sfogare §. I. Smenomare, nuire, Stremare.
imminui. v. Allenare, Allentare Calare §. V. Diffaltare, Dimi §. I. Discadere, Discaggere, I colite, Scadere, Sminuire §.
imminuta mente. v. Scemo add. §
imminutio. v. Alleggeramento, gerimento, Alleggiamento, All gione, Alleviamento, Appi mento, Caldo §. Diminuime Diminuzione, Menomamento, nomanza, Minimamento, Mi za §. I. Scadimento, Scemame Scemo sust. Scorciamento, Sm
imminutus. v. Assottigliato §. I nuito, Menomato, Minuzzato § mato, Scemo add. Scorciato, novito, Sminuito, Stremato.
immiscere. v. Imbrigare §. I. Me re, Mischiare.
immiscerì. v. Imbrigare §. II.
Immissio. v. Infinuazione §. I. I sione.
immittere. v. Adizzare, Aissare.
immittere habenam. v. Imbrigliare
immittere habenas. v. Briglia §. VI
immixtio. v. Mischianza.
immixtus. v. Meschiato.
immo. v. Anzi avverb. Ma §. II.
immobilis. v. Immobile, Stabile §.
immobilitas. v. Immobilità.
immoderantia. v. Smoderanza.
immoderata locutio. v. Cicalame Cicalata, Cicaleccio, Cicaleria
immoderate. v. A crepa corpo, disperata, Dirottamente, Di chio, Disordinatamente, Di chio, Disregolatamente, Di mente §. Eccessivamente, Fuor Immoderatamente, Indiscretam Sconsumatamente, Smisuratam Smisurato §. II. Smodatamente, deratamente, Stemperatamente bocchevolmente §. Straordinari te, Superfluamente.
immoderate videre. v. Smascellare
immoderate sè gerere. v. Discrezione
immoderatio. v. Distemperamen Sconsumatezza, Smodamento, deranza.
immoderatissime. v. Dirottissima
immoderatissimus. v. Smoderatissi
immoderatus. v. Dismodato, D nato, Distemperato §. I. Ecce Immoderato, Sconcio add. Sfolgorato §. I. Smodato, Smisura Smoderato, Soverchievole, Spir I. Stemperato §. III. Trasmodat
immodestè. v. Immodestamente.
immodestia. v. Discomposterza, I destia, Sconsumatezza.
immodestissimus. v. Immodestissim
immodestus. v. Dismodato, Im sto.

v. Alla disperata, A oltrag
rottamente, D lonestamente
perchio, Disordinatamente,
rchio, Eccessivamente, For-
Fuora §. X. Rottamente, Sbar
ente, Senza §. III. Smisurata-
Soprabbondantemente, So-
sura, Straordinariamente,
amente, Trasordinariamen-

ullire. v. Soprabbollire.
rachiani. v. Grasso §. V.
. v. Ditorto §. III. Disordina-
edente, Eccessivo, Esorbitan-
zato add. §. Sfrenato §. II. Smi-
Soverchievole, Trasmodato.
v. Immolare, Sacrificare.
, v. Immolato, Sacrificato.
v. Badare, Musare.
is. v. Indisciplinabile.
n facere. v. Fare immorta-

mreddere. v. Immortalare.
. v. Immortale, Soprumano.
as. v. Immortalità.
ate donare. v. Fare immor-

asi se commendare. v. Immor-

er. v. Immortalmente.
v. Fisso §. Immoto, Inalte-
nero add. §. I.
v. Lordamente.
mus. v. Immondissimo, Schi-
o.
a. v. Immondizia, Schifezza.
a. v. Lordezza, Lordume,
i.
. v. Disnetto, Immondo,
Schifoso, Sucido.
abire. v. Netto §. IV. Scroc

esse. v. Andare netto.
facere. v. Fare franco.
reddere. v. Privilegiare, E
Francare, Privilegiare.
v. Esentato, Etente, Immu-

. v. Esenzione, Franchezza
Franchigia §. I. Immunità,
tiva.
e donare. v. Esenzionare.
is. v. Immutabile, Incommu-
Invariabile.
itas. v. Immutabilità, Im
abilità, Incommutabilità.
iter. v. Immutabilmente,
utabilmente.
. v. Convertire, Muovere §.
mutare, Rimutare, Rivolge
S.ambiare, Variare, Variegg
Volgere §. V.
fenestram. v. Rompere §.

. v. Convertire, Turbare §.

. v. Convertimento, Rimu-
, Rimutanza, Rimutazio-
rolgimento §. I.
. v. Mutatore, Trasmuta-

. v. Immutato, Mutato,
ato, Rimutato, Smosso §.
ato.
v. Abbasso.
ori loco esse. v. Di sotto pre-
. I.
v. Commesso add. §. I. Tra-
§. II.
is. v. Impalpabile.

impar. v. Caffo, Disiguale, Dispari §. Impari.
imparate. v. Sprovvedutamente.
imparatum offendere. v. Soppraggiungere §. II.
imparatum petere. v. Dare a man salva.
imparatum reddere. v. Sguernire.
imparatus. v. Disprovveduto, Improvveduto, Improvvisto, Sfornito, Sguernito, Sprovveduto.
imparem se æstimare. v. Sole §. VI.
imparilitas. v. Solecismo.
impassibilitas. v. Impassibilità.
impatibilis. v. Impassibile.
impatiens. v. Impaziente, Intollerante.
impatienter. v. Impazientemente.
impatientia. v. Impazienza.
impatientia manus dare. v. Disperare §. I. Strega §.
impatientissimus. v. Impazientissimo.
impavide. v. Allegramente §.
impeccabilis. v. Impeccabile.
impedare. v. Palare.
impediens. v. Impeditivo, Impeditore.
impedimenta. v. Arnese §. II. Bagaglie, Bagaglio, Carriaggio, Fardaggio, Impedimento §. II. Salmeria.
impedimenta tollere. v. Spazzare.
impedimento alicui esse. v. Mano §. CVII.
impedimento esse. v. Bistornare, Dare impaccio, Dare impedimento, Impacciare §. II. Impedimentire, Impedire, Intercidere §. Intraversare §. I.
impedimentum. v. Guerra §. I. Imbarazzo, Imbatto, Impacciamento, Impaccio, Impanio, Impedimento, Impiccio, Storpio.
impedimentum afferre. v. Dare impedimento, Fare impedimento.
impedimentum ferre. v. Dare impaccio.
impedire. v. Bistornare, Dado §. VI. Dare impaccio, Dare mano §. XVII. Dare stroppio, Dare turbo, Difficultare, Disturbare, Imbarrare, Impacciare §. II. Impastoiare §. Impedimentare, Impedimentire, Impedire, Impigliare, Improcciare, Ingombrare, e §. Intercidere §. Riparare §. IV. Storpiare §. I. Sturbare.
impeditio. v Ingombramento, Ingombro, Ingombro sust.
impeditissimus. v. Disagevolissimo.
impeditus. v. Contastato, Difficultato, Imbarazzato, Imbarrato, Impacciato, Impastoiato, Impedito, Ingombrato, Ingombro add.
impel'ere. v. Dare d'urto, Dare il tracollo, Dare il tratto, Fare breccia §. Frugare §. II. Impellere, Impignere, Mandare §. XVI. Mano §. LXVIII. Pignere, Pingere §. Recare §. I. Ricacciare §. I. Rispignere, Sospignere, Spignere, Urtare.
impendere. v. Dispendere, Impiegare, Investire §. I. Spendere, e §. II.
impendium facere. v. Fare spendio.
impenetrabilis. v. Ghiacciato §. III. Impenetrabile.
impenetrabilitas. v. Impenetrabilità.
impensa. v. Costo sust. Dispendio, Spendio, Spesaria, Uscita §. VI.
impensa metallo flando, feriendo. v. Moneteggio.
impensam facere. v. Fare spendio.
impensam remittere. v. Rimborsare §.
imperans. v. Imperativo, Imperiante.
imperare. v. Comandamento §. III. Comandare, Commettere, Fare comandamento, Imperare, Imperiare, Tenere il seggio, Tener l'imperio.

imperativus. v. Imperativo §.
imperator. v. Comandatore, Doge §. Dominatore, Generale, Imperadore, Imperatore, Imperiere.
imperatorie. v. Imperialmente.
imperatorius. v. Imperiale.
imperatrix. v. Comandatrice, Imperadrice, Imperatrice.
imperceptibilis. v. Impercettibile.
imperceptus. v. Impercettibile.
imperfacte. v. Difettivamente, Difettualmente, Difettuosamente, Imperfettamente.
imperfectio. v. Imperfezione.
imperfectissimus. v. Imperfettissimo.
imperfectus. v. Difettivo, Difettoso, Difettuoso, Diffallante, Imperfetto add. Incompiuto, Manchevole, Manco add.
imperiose. v. Donnescamente §. Imperiosamente.
imperio subditus. v. Sottoposto §. I. Suddito sust.
imperio subjectus. v. Sottoposto §. I.
imperio subjicere. v. Domare §. II. Sottoporre §.
imperiosus. v. Comandativo, Imperativo, Imperiante, Imperioso, Signoreggevole, Signorevole, Signorile, Spuratondo.
Imperite. v. Goffamente, Ignorantemente, Imperitamente, Sconoscentemente.
imperitia. v. Cattività §. II. Goffezza, Grossezza, Rozzezza §. II. Ignoranza, Imperizia, Insufficienza, Rozzezza §. Semplicità §. I.
imperium se esse simulare. v. Fare Noferi.
imperitus. v. Bue §. I. Gonzo, Grossolano, Ignorante, Nuovo §. I. Semplice §. II. Sempliciotto.
imperium. v. Capitananza, Capitanato sust. §. Capitaneria, Dizione §. Dominio, Imperato, Imperiato, Imperio §. Maestria §. II. Maggioranza, Maggioria, Maioranza, Predominio, Prelatura §. Prelazione §. Signoreggiamento, Signoria, e §. I. Sovranità, Stato sust. §. II I.
imperium dare. v. Dare balia, Fare signore.
imperium detrectans. v. Disubbidente.
imperium detrectare. v. Disubbidire.
imperium tradere. v. Infignorire.
impermixtus. v. Naturale add. §. III.
imperterritus. v. Intrepido.
imperturbabilis. v. Imperturbabile.
impervius mons. v. Montagnaccia.
impetigine affectus. v. Impetiginoso.
impetigine laborans. v. Impetiginoso.
impetigo. v. Empetiggine, Empitiggine, Fuoco §. XI. Impetigine, Serpigine, Volatica.
impetrare. v. Impetrare per Ottenere.
impetrario. v. Impetragione, Impetrazione.
impetrativus. v. Impetrativo.
impetrator. v. Impetratore.
impetratus. v. Impetrato per Ottenuto.
impetu ferri in aliquem. v. Gettare §. III.
impetuose. v. Fortunosamente §. I. Impetuosamente, Rovinosamente, Slascio §. Tempestosamente §.
impetuosissime. v. Impetuosissimamente.
impetuosissimus. v. Impetuosissimo.
impetuosus. v. Impetuoso, Rovinoso.

impetum facere. v. Dare assalto, Dare dentro, Serrare §. VIII.
impetum sustinere, excipere. v. Sostenere §. XI.
impetus navis. v. Abbrivo.
impetus. v. Empito, Foga, Impeto, Impetuosità, Rovina §. II. Serra §. III.
impexus. v. Arruffato,
impia. v. Pellonessa.
impie. v. Empiamente, Spietatamente.
impietas. v. Empierà, Empiezza, Impietà, Impiezza, Miscredenza, Spietà.
impigre. v. Di buona voglia,
impignum, inexorabilem esse. v. Sodo add. §. IV. Stare sodo §. II.
impingere. v. Cacciare §. VI. Dare di cozzo, Dare di petto, Petto §. VII.
impinguare. v. Impinguare.
impius. v. Empio, Fello, Felloneſco, Fellonoſo, Felloſo, Impiatoſo, Impio, Inreligioſo, Profano, Spietato,
implacabilis. v. Implacabile, Irreconciliabile.
implacabiliter. v. Implacabilmente.
implens. v. Empiente.
implere. v. Adempiere, Dare effetto, Empiere, e §. II. Impiere, Ricolmare, Soverchiare §.
implexus. v. Inviluppamento.
implexus. v. Intreſcato.
implicare. v. Aggroppare, Aggruppare, Avviluppare, Imbarazzare, Imbrigare §. I. Impacciare §. I. Impelagare, Impicciare, Implicare, Intralciare, Intrigare, Raggruppare.
implicari. v. Aggrovigliare, Imbrigare §. II.
implicatio. v. Avviluppamento, implicazione, Intralciamento, Intrigamento, Intrigo.
implicator. v. Implicatore.
implicatus. v. Aggroppato, Aggrovigliato §. Aggruppato, Avviticchiato, Avvolto §. II. Impedicato, Impedito, Impelagato, Implicato, Intralciato, Intrigato, Inveſcato §. Inviluppato, Raggruppato.
implicitans. v. Intrigatore.
implicitare. v. Fare groppo,
implicite. v. Implicitamente.
implicitus. v. Implicito.
implorare. v. Implorare.
impluvium. v. Abbaſno, Corte §. IX.
impenitens. v. Impenitente.
impenitentia. v. Impenitenza.
impelite. v. Goffamente, Rozzamente.
impolite, rudiergne. v. Gomito §. II.
impolitia. v. Goffaggine, Gofferia.
impolitiſſime. v. Rozziſſimamente.
impolitiſſimus. v. Rozziſſimo.
impolitus. v. Goffo, Greggio, Impulito, Materiale add. §, Rozzo §. I. Ruvido.
imponere. v. Attaccare §. VIII. Ciurmare §. III. Dare a bere, Dare ad intendere §. II. Dare baggiane, Ficcare §. VII. Gabbare, Garabullare, Gattone §. II. Gettare §. XXXIII. Giuntare, Incavallare §. Occhio §. LX. Porre §. VI. Raddoſſare.
imponere alicui. v. Accoccare §. II.
imponere ſummam manum. v. Oca §. VII.
importabilis. v. Importevole.
importatus. v. Apportato.
importune. v. Fuora §. I. Importunamente, Importunatamente, Improntamente, Noioſamente.
importuniſſimus. v. Importuniſſimo.
importunitas. v. Fracidume §. Importunanza, Importunezza, Importunità, Improntamento §. Improntezza, Improntitudine, Prontezza §. Seccaggine §.
importunus. v. Agro, ſapore §. III. Importuno, Improntо, Moleſto add. Sgievole §. II. Spiacevole.
impoſitio. v. Impoſizione.
impoſſibile reddere. v. Impoſſibilitare.
impoſſibilis. v. Impoſſevole, Impoſſibile.
impoſſibilitas. v. Impoſſibilità.
impoſtor. v. Carotaio, Carotiere, Ciurmadore, Furbo, Impoſtore, Truffatore, Truffiere,
impoſtura. v. Gabbamento, Ghermineila §. Giunteria, Treccheria §. I. Truffa.
impotens. v. Diſſoluto §. II. Impotente, Menipoſſente.
impotenter amans. v. Guaſto add. §. II.
impotentia. v. Impotenza.
imprecari, v. Biaſtemmare §. Imprecare, Maledire.
imprecatio. v. Imprecazione, Maledizione.
impreſſio. v. Impreſſione, Improntamento.
impreſſionem dare. v. Fare impreſſione §.
impreſſionem facere. v. Carica §. III. Fare breccia §. Fare impreſſione §.
impreſſionem pati. v. Carica §. III.
impreſſor. v. Stampatore.
impreſſus. v. Impreſſo, Segnato, Stampato.
imprimere. v. Diſegnare §. I. Imprentare, Imprimere, Improntare, Stampare, e §. V. Suggellare §. III.
improba caro. v. Carnaccia.
improbabilis. v. Improbabile, Inverisimile.
improbare. v. Diſapprovare, Reprovare.
improbe, v. Cattivamente, Felloneſcamente, Fellonoſamente, Malignamente, Maliziatamente, Maliziosamente, Malvagiamente.
improbitas. v. Cattivezza, Cattività §. I. Fantineria, Furfanteria, Guidoneria, Iniquizia, Malignità, Malizia, Malvalgia, Malvagità, Miccianza, Peſſimità, Scelleratezza, Sciaguranza, Tortitudine §. Tortura §. I.
improborum ſeex. v. Schiuma §. II.
improborum multitudo. v. Ribaldaglia.
improbulus. v. Bambolino §. Furbetto, Gognolina.
improbum caput. v. Capo §. XVII.
improbum fieri. v. Imbricconire.
improbum ſe prabere. v. Dare eſempio §. II.
improbus. v. Bambolino §. Cattivaccio, Cattivello §. Cattivo §. V. Diavolo §. I. Diſcolo §. II. Dolente §. II. Doloroſo §. I. Fello, Felloneſco, Felloſo, Furfantone, Ghiotto §. III. Ghiottoncello §. Guidone, Indiavolato, Malabbiato, Malagurato, Malagurоſo, Malaurioſo,, Maleficioſo, Maligno add. Malignoſo, Maliziaro, Malvagio, Maluriosо, Manigoldone, Mozzina, Nequitoſo, Reo add. Ribaldo, Rio add. Sciagurato §. II. Traſverſo §. Tritto §. III.
improbus labor. v. Facchineria.
improbus milvus. v. Nibbiaccio.
improperare. v. Rimproverare §. I.
improperium. v. Proverbio §. Rimbroccio, Rimproverio, Rimprovero.
impropre. v. Impropriamente.
impropriatas. v. Impropietà.
improſper. v. Sgraziato §.
improvide. v. Improvidamente, Sprovvedutamente.
improvidus. v. Acciarpatore, Balzano §. II. Dolcione, Improvido, Malaccorto, Malavveduto, Sparviero §.
improviſe. v. Per §. LXXII.
improviſo. v. Alla ſprovveduta, Alla ſprovviſta, Allo improvviſo, Improviſamente, Improvviſo add. §. II. Improviſo avverb. Improvviſamente, Miſavvedutamente.
improviſo opprimere. v. Soprapprendere.
improviſus. v. Improvviſo add.
improviſus adventus. v. Sopravvenimento.
imprudens. v. A caſaccio §. II. Imprudente, Inavveduto, Inavvertito, Malardito, Mocceca, Sventato §.
imprudenter. v. A caſo §. I. Ignorantemente, Improvvedutamente, Improviſtamente, Imprudentemente, Inavvedutamente, Inavvertentemente, Inavvertitamente, Incauramente.
imprudenter agere. v. A furia §. Errore §. II. Forno §. II. Furia §. IX.
imprudentia. v. Diſavvedimento, Improvedenza, Imprudenzia.
imprudentiſſime. v. Imprudentiſſimamente.
imprudentiſſimus. v. Imprudentiſſimo.
impubes. v. Impube.
impudens. v. Affacciato §. Ardito §. Ciatrone, Dileggiato §. Faccia §. Ghiottroncello §. Impudente, Sfacciato, Svergognato.
impudentem eſſe. v. Faccia §. VIII.
impudenter. v. Affacciatamente, Diſſolutamente, Impudentemente, Sfacciaramente; Sfrontatamente, Svergognatamente.
impudenter agere. v. Faccia §. VII.
impudenter impudens, v. Sfacciatiſſima.
impudenter mentiri. v. Gola §. XII.
impudentia. v. Dileggiatezza, Faccia §. VI. Sfacciamento, Sfacciataggine, Stacciatezza, Sfrenamento, Spudenderia, Svergognamento, Svergognatezza, Svergognatezza.
impudentiſſimus. v. Impudentiſſimo, Sfacciatiſſimo, Svergognatiſſimo.
impudice. v. Diſoneſtamente, Impudicamente.
impudiciſſime. v. Diſoneſtiſſimamente.
impudiciſſimus. v. Diſoneſtiſſimo.
impudicitia. v. Diſoneſtà, Diſoneſtezza, Diſoneſtità, Impudicizia, Inoneſtà.
impu' v. Impudico, Sfrontato.
impugnare v. Impugnare §. I.
impulſio. Pinta, Soſpinta, Spinta, Urtamento, Urtata, Urtatura.
impulſor. v. Incitatore, Sollecitatore, Spignitore.
impulſus. v. Cozzo §. I. Impinto, Impulſo, Soſpignimento, e §. Soſpignione, Spingimento, Spinta, Stignione, Stinto ſuſt. Urto.
impulſus. v. Pinto, Soſpinto, e §. I. Spinto, Urtato.
impune. v. A buon concio, Impunemente, Impunitamente.
impunitas. v. Impunità.
impunitus. v. Impunito.
impuratiſſime agere. v. Fare peggio §. I.
impure. v. Impuramente, Lordamente,

…mus. v. Impuriſſimo, Nefandiſ…
…s. v. Diſoneſtà, Impurità.
…. v. Diſpuro, Immondo, Impu…
…ordo §. Maculato.
…bellus. v. Epulonaccio.
…r. v. Addoſſo §. V. Dare colpa,
…re §. XIX. Imputare, Intitolare
…Riputare §.
…io. v. Imputamento.
…v. Di ſotto avverb. §. II. Fondo
…lmo ſuſt.
…. Imo add.
…ster. v. Addomine.

I N

…. A in vece di In, A per Inver…
…En, In, Infra, Per §. I. Tra §.
…ctio. v. In aſtratto.
…is. v. Inartivabile, Inacceſſibi…
…num conjicere. v. Fare monte.
…diſpoſitus. v. Indrappellato.
…ſſe. v. Stare a campo, Stare a oſte,
…in ordinanza.
…rſe, verſari. v. Stare oſte.
…s. v. Battaglia §. IV.
…rationem rapiens, inducens. v.
…endente §.
…re reddere. v. Sguagliare.
…s. v. Diſeguale, Diſiguale, Diſpa…
…ſſomigliante, Diſuguale, Ineguа…
…nequale, Sguagliato.
…tas. v. Diſagguaglianza, Diſag…
…io, Diſguaglio, Diſparità, Diſ…
…ianza, Diſugguaglianza, Diſu…
…à, Inaguaglianza, Ineguaglian…
…negualità, Inequalità, Sguaglian…
…ter. v. Diſagguagliatamente, Di…
…mente, Diſparimente, Inegual…
…:.
…i tolli. v. Andare in aria.
…bilis. v. Imprezzabile, Ineſtima…
…num, v. Eterno avverb. §. I.
…se conſiſtere. v. Stare a ſchiera.
…se eſſe. v. Stare a ſchiera §.
…re ire. v. Andare di fuora §.
…rum contrahere. v. Annaſpare, In…
…re.
…verſcribere. v. Matricolare.
…e cenſcribere. v. Arrolare.
…s deſcribi. v. Andare in tavolet…
…s vergens. v. Biancaſtro.
…s formam converſio. v. Transfor…
…nto.
…s formam redactus. v. Riforma…
…us famulitio locum capere. v. An…
…i padrone.
…jus manus incidere. v. Guanto §.
…jus offenſionem incurrere. v. Diſ…
…a §. III.
…jus poteſtate eſſe. v. Stare ad al…
…jus rationem tranſire. v. Andare
…to di chi che ſia.
…jus ſententiâ eſſe. v. Andare die…
…II.
…jus ſententiam ire. v. Concorre…
…II.
…ius vitam, tamquam in ſpeculum,
…i. v. Specchiare §. III.
…am rem incumbere, v. Dare neu…
…tr. paſſ. §. VI. Stare attorno a checchef…
…ſia.
in aliquâ re facere dies. v. Fare giorna…
…ta.
in aliquâ re fiduciam habere. v. Diſegno
§. III.
in aliquâ re ſe exercere. v. Fare meſtie…
…re.
in aliquem animadvertere. v. Gaſtigare.
in aliquem inquirere. v. Inquiſire.
in aliquem irrumpere, irruere. v. Lancia…
…re. §. H.
in aliquem involare. v. Scagliare §. VI.
in aliquem locum migrare. v. Paſſare §.
II.
in aliquem vehementer invehi. v. Levare
§. X. Pezzo §. VII.
in aliquo conquieſcere. v. Stare ſopra §.
V.
in alteram partem inclinare. v. Banda §.
IV.
in alterius locum ſubrogare. v. Suſtituи…
…re.
in alterius locum ſubrogari. v. Succede…
…re.
in alterius poteſtatem ſe dedere. v. Fare
piacere §. I.
in altum. v. In alto.
inamabilis. v. Diſguſtoſo, Inamabile, Spa…
…ventevole.
inamareſcere. v. Inamarire.
in amici aures deponere. v. Dire in confi…
…denza.
inamœnitas. v. Spiacevolezza.
inamœnus. v. Diſameno, Spiacevole.
in amorem induci. v. Innamorazzare.
in amorem proclivis. v. Caſcatoio §.
inane. v. Vacuo ſuſt.
inane eſſe. v. Vaneggiare §.
inanes curas diſponere. v. Dare beccare §.
I.
in angulos exſecare. v. Scantonare.
in angulos exſectus. v. Scantonato.
inania. v. Ceſto §. IV.
inania meditari. v. Almanacco §. II.
inania perſequi. v. Dare incenſo §. II.
in animo, in pectore habere. v. Avere in
petto.
in animo havere. v. Stare ſul cuore.
in animo ſuo ſtatuere. v. Mettere cuo…
…re §.
in animum alicujus inducere. v. Penſiere
§. II.
in animum alterius imprimere. v. Impreſ…
…ſionare.
in animum cadere. v. Venire in cuore.
in animum deſcendere. v. Fare impreſ…
…ſione.
in animum inducere. v. Incorare §. I. Inſi…
…nuare.
in animum injicere. v. Mettere nell'ani…
…mo.
inanimus. v. Inanimato.
inanis. v. Aereo §. Caſſo add. Macro §.
Menno §. I. Ozioſo §. Smilzo, Vano
add. Vento §. VIII.
inanis gloria. v. Vanagloria, Vanagrolia.
inani ſpe ducere. v. Dare paſtocchie, Paſto
§. VI.
inani ſpe laſtare. v. Dare paſto, Dare er…
…ba traſtulla, Paſto §. VI.
inani ſpe paſcere. v. Dare erba traſtul…
…la.
inanitas. v. Batucchieria, Vacuo ſuſt. Vo…
…tezza.
inaniter. v. A voto, Vanamente.
inaniter loqui. v. Dare in budella §.
inaniter verba effutire. v. Berlingare.
inaniter verba funditare. v. Ciarlare, Tat…
…tamellare.
in anteceſſum dare. v. Dare innanzi §.
in anteriori parte. v. Al dinanzi.
in antichreſin dare. v. Dare a godere.
in aperto eſſe. v. Andare al palio §. I.
inappetentia. v. Inappetenza.
in aquam infundere. v. Mettere in mol…
…le.
in arbores aſcendere. v. Inalberare.
in arcam condere. v. Incaſſare.
in arcam conditus. v. Incaſſato.
in arcum flectere. v. Archeggiare.
in arenâ. v. Fatto ſuſt. §. XII.
in arenam impactus. v. Inarenato.
in arenam impingi. v. Arrenare.
in arena ſerere. v. Zappare §. III.
inargentare. v. Mettere argento.
in arithmeticis exercitata. v. Abbachie…
…ra.
in armis eſſe. v. Arme §. VII.
in arrhabonem dare. v. Dare caparra.
inaſſare. v. Arreſtire.
in aſſequendam rem viam monſtrare. v.
Dare avviamento.
in aſſulas dividere. v. Schiappare.
inauditus. v. Inaudito, Nuovo, Strava…
…gantiſſimo.
inaurare. v. Dorare, Indorare, Inaurare,
Innorare, Inorare, Mettere a oro, Oro
§. X.
inaurator. v. Doratore, Mettiloro.
inauratus. v. Aurato, Dorato, In…
…aurato, Indorato, Innorato, Inora…
…to.
in aurem ſuſurrare. v. Soffiare §. IX.
Sufolare §. I.
in aurem ſuſurrare. v. Orecchio §. XIV.
Zufolare §. IV.
inaures. v. Campanella §. XI. Ciondolo
§.
inauris. v. Orecchino.
in beatorum album referre. v. Fare bea…
…to §.
*in bonam, vel malam partem loquendi an…
…ſam præbere*. v. Fare dire §. I.
in bonum, vel malum hominem evadere.
v. Riuſcita §. II.
in brutum verſus. v. Imbeſtiato.
in cachinnorum laſciviam diſſolvi. v. Squac…
…cheratamente.
in cachinnos effundi. v. Crepare §. IV.
in caruleum vergens. v. Azzurriccio.
in calcem redactio. v. Calcinatura, Cal…
…cinazione, Cementazione.
in calcem redactus. v. Calcinato.
in calcem redigendi vim habens. v. Cal…
…cinatorio.
in calcem redigere. v. Calcinare.
in callum obduratus. v. Incallito.
incandeſcens. v. Infocatiſſimo.
incandeſcere. v. Fare occhio §. II. Stiz…
…zare.
incaneſcere. v. Incanutire.
incantamentum. v. Incantazione, Incan…
…teſimo, Incanto.
incantans. v. Incantevole.
incantare. v. Ciurmare, Incantare.
incantatio. v. Incantagione, Incanta…
…mento.
incantationes. v. Ciurma §. III.
incantator. v. Incantatore.
incantatrix. v. Fata.
incantatus. v. Incantato.
incanus. v. Incanutito.
incapax. v. Incapace.
in capita. v. Capo §. V.
in capita diſtinguere. v. Capitolare §.
in captivitate eſſe. v. Stare ſchiavo.
in captivitate redigi. v. Andare ſchiavo.
in caput convolvi v. Andare a capo in…
…giù.

in caput præceps, v. A capo all' ingiù, A capo chino.
in caput redire. v. Capo §. XXXII.
in caput reverti. v. Capo §. XXXII.
in caput saltare. v. Capitombolare.
in caput saltatio. v. Capitombolo.
in caput vertere. v. Capo §. XXXII. Tornare §. XVI.
in carcere contabescere. v. Marcire §. II.
in carcere habere. v. Tenere prigione.
in carcerem conjectus. v. Incarcerato.
in carcerem conjicere. v. Fare prigione, Incarcerare.
in carcerem conjiciens. v. Carceratore.
in carcerem duci. v. Andare alle buiose, Andare in carcere, Andare in prigione.
in carcerem includere. v. Chiusa §. III. Imprigionare, Incarcerare, Prigionare.
in carcerem includere, conjicere. v. Carcerare.
in carcerem inclusio. v. Carceramento, Carcerazione.
in carcerem inclusus. v. Carcerato, Imprigionato, Imprigionato.
in carcerem inducere. v. Mettere in chiusa.
in carcerem trudere. v. Imprigionare, Incamerare.
in carcere, vel in vinculis detineri. v. Stare in pregione.
incarnari. v. Fare carne §. Fare uomo §. III. Incarnare, Prendere §. XIX. Uomo §. XLIX.
incarnatio. v. Incarnazione.
incassum. v. Andare in vano, A voto, Fallo §. III. Indarno, In fallo, Infruttuosamente, Invano, In voto.
incassum agis. v. Scuotere §. III.
incassum canari. v. Beccare §. III.
incassum consumere. v. Perdere §. IV.
incassum cunctari. v. Trimpellare §.
incassum, frustra loqui. v. Dire in vano.
incassum ire. v. Andare a voto.
incassum meditari. v. Abbacare.
incastigatus. v. Scorretto §.
in castris esse. v. Campo §. XVI. Ofteggiare, Tener campo.
in caulem surgens. v. Gambuto.
in causa esse. v. Colpa §. IV. Fare §. IV.
incautè. v. Disavvedutamente, Inavvedutamente, Incautamente, Mano §. XIV. Sprovvedutamente.
incautè, incautiùs vivere. v. Stare a chius' occhi.
incautè vivere. v. Stare a caso.
incautus. v. Cucciolo fust. §. Disavveduto, Incauto, Malavveduto, Malconfigliato, Soro §. I.
incedere. v. Andare, per Muoversi, Andare sul grave, Passeggiare, Tenere via.
incendens. v. Incenditivo.
incendere. v. Abbracciare, Affocare, Dare fuoco §. I. e III. Faló §. I. Fare falo §. I. Incendere, Infiammare, Intalentare, Sbonlientare, Susta §.
incendi. v. Affocare §. Andare a fuoco, Andare a fuoco, e fiamma, Intalentare.
incendiarius. v. Incendiario.
incendio corripi. v. Andare a fuoco.
incendium. v. Abbruciamento, Arfione, Arsura, Fuoco §. III. Incendimento, Incendio, Incendito, Incendore.
incensio. v. Accendimento, Incendimento.
incensissimus. v. Accesissimo,
incensor. v. Accenditore, Incenditore.
incensus. v. Abbracciato, Accenso, Accesso, Affocato, Incenso add. Incesso add, Infiammato.
incentor. v. Cominciatore, Fondatore, Incominciatore, Principiatore.
inceptum. v. Impresa, Incominciaro fust.
inceptus. v. Impreso, Preso §. I. Principiato.
incerare. v. Incerare.
incerniculum. v. Colo.
incerta pro certis obtrudere. v. Pastinaca §. I.
incerta, media respondere. v. Dare parola §. V.
incertissimè. v. Dubbiosissimamente.
incertissimus. v. Incertissimo.
incertis vagari fodibus. v. Terra §. XXX.
incertitudo. v. Incertezza, Incertitudine.
incertum aliquem habere. v. Due §. II.
incertum animi esse. v. Sapere §. X.
incertus. v. Anonimo, Disconfigliato, Dubbioso, Dubitativo, Dubitoso, Incerto add. Indeterminato, Irresoluto, Irrisoluto, Intra due, Sfondante, Sfondato add. §. II.
incessator. v. A distesa.
incessere. v. Appiccare §. VI.
incessit formido, religio, cupido. v. Entrare §. XV.
incessus. v. Andare fust. Andatura, Diporto §.
incessus tolutarius. v. Ambio.
incestuosus. v. Incestuoso.
incestus. v. Incesto fust.
incestus. v. Incesto add. Incestuoso.
in charta modum præscribere. v. Incartare.
in charta modum prætentus. v. Incartato.
inchoans. v. Principiante.
inchoare. v. Capo §. LXVIII. Cominciare, Disgrossare, Iniziare, Mano §. LXXII. e CXXVII. Porre §. LVI. Principiare.
inchoatio. v. Incominciata, Ricominciamento.
inchoator. v. Iniziatore.
inchoatrix. v. Cominciatrice.
inchoatus. v. Cominciato add. Fondato §. I. Incominciato add. Principiato.
incidens. v. Incisivo.
incidere. v. Attagliare §. II. Cadere §. II. Cozzare §. II. Dare in chi che sia, Discorrere §. IV. Imbattere, Incadere, Incappare, Incidere, e §. II. Incorrere, Scarpellare §. I. Spezzare, Tagliare, Venire per Incorrere, Venire a mano,
incile. v. Chiassaiuola.
in cinerem redactus. v. Incenerito.
in cinerem redigere. v. Incenerire §.
in cinerem vertere. v. Incenerare.
in cinerem verti. v. Andare in cenere, Incenerare §. I.
incipere. v. Avviare §. II. Cominciare, Dare mano, Dare principio, Entrare §. I. Fare §. IX. Imprendere §. II. Incominciare, Mano §. LXXII. e CXXVII. Prendere §. VI. Principiare.
incipere habere. v. Mettere su §. III.
incipiens. v. Cominciante.
incipientis anni solemnia precari. v. Dare il buon capo d'anno,
incircumcisus. v. Incirconciso.
incircumscriptus. v. Incircoscritto.
incisim. v. A brano a brano.
incisio. v. Anotomia, Diftagliatura, Incisione, Tagliamento, Tagliata §. II.
incisor. v. Tagliatore.
in cistam conjicere. v. Incestare.
incisura. v. Distagliatura §. Fra mento, Incisura, Ricidiura, T Tagliatura, Taglio §. VI.
Incisus. v. Inciso, Tagliato.
incitamentum. v. Eccitazione, Inci ne, Mantice §. Suffidio §.
incitans. v. Adizzante, Incitativo
incitare. v. Adizzare, Affrancar Aissare, Aizzare, Ammettere Animare, Attizzare §. Eccitare, animo, Fare fretta, Fare passo Incitare, Inizzare, Instigare, In §. I. Portare §. VIII. Promuovere Rincorare, Sfidare, Sommuove I Speronare, Spronare §. I. Stim §. II.
incitatio. v. Eccitamento, Incitam Inizzamento, Rincoramento, mento, Sospignimento §. Sospin Stinto fust.
incitator. v. Eccitatore.
incitatrix. v. Sollecitatrice, Spigni
incitatus. v. Incorato, Instigato. to §. I.
incivilitèr fegerere. v. Fare villan
inclamare. v. Fare strida.
inclarescere. v. Sa avverb. §. V.
inclemens. v. Inclemente.
inclementissimus. v. Inclementissim
in clientelam accipere. v. Fidanza
inclinabilis. v. Inclinabile.
inclinans. v. Inclinante.
inclinare. v. Andare verso §. App re, Avvallare, Cancellare §. I. C re, Inclinare, e §. III. Piegare Rinchinare.
inclinari. v. Chinare §. V. Coricar
inclinatio. v. Chinatezza, Dechin to, Declinamento, Dichinam Dichino, Inchinamento §. In mento.
inclinationes rerum, & momenta temp capere. v. Congiuntura §. II.
inclinatus. v. Piegato.
includere. v. Inchiudere, Includere ferrare.
incluso. v. Richiudimento, Rinch mento.
incluso. v. Inchiuso, Incluso.
inclytus. v. Famoso, Inclito, Rin nato.
incoctus. v. Incotto.
in codicem accepti referre. v. Credi I.
in cœlo collocare. v. Inciela re.
in cœlum ferri. v. Andare in cielo.
incogitabilis. v. Incogitabile, Incog rabile.
incogitantia. v. Balorderia, Disat zione, Disavvisamento.
incogitatè. v. Baloccone.
incogitatus. v. Balordaccio.
incognitè. v. Disconoscentemente.
incognitus. v. Incognito, Sconosciu
incola. v. Abitatore, Abitatrice, In Littorano, Popolano §. II. Terr no, Terriere.
incolarum frequentia. v. Popolazio
incolas collocare. v. Popolare verb.
incolere. v. Abitare, Albergare §. I loggiare, Popolare verb. Tener Abitare.
incolere regionem. v. Paesare.
incolis frequens. v. Popolato, Popol
incolis vacuus. v. Disabitato.
in colorem aliquem vergere. v. Tira LXXIV.
incolumen evadere. v. Andare a salva to, Andare sano, e salvo.

perenire. v. Venire a ſalva
.
. v. A ſalvamento, Salvamento
o add. Sano §. I.
s. v. Salvagione, Salvanza,
us. v. Soletto.
ſurabilis. v. Incommenſurabile,
rzionale, Sproporzionato.
ntarius reſerre. v. Fare memo-
ans. v. Diſagiatore.
are. v. Diſagiare, Diſagio §.
aiurare, Incomodare, Scomoda-
ciare §. I. Tenere a diſagio.
é. v. A diſvantaggio, Diſaccon-
te, Diſadattamente, Diſagia-
e, Diſagioſamente, Diſavo-
ente, Incomodamente, Male
é agens. v. Miſagiato.
é dicere. v. Diſagio §. II.
é ſe habere. v. Stare a diſa-
itas. v. Contrarietà §. I. Sco-
.
itatem afferre. v. Sconciare §.
affectus. v. Diſaſtrato.
afficere. v. Diſaſtrare.
affici. v. Diſaſtrare §.
eſſe. v. Dare diſagio, Dare in-
do.
um. v. Aſprezza §. IV. Diſa-
iſaiuto, Diſaſtro, Diſervigio,
aggio, Incomodità, Incomo-
. Inconveniente ſuſt. Miſagio,
lezza, Scomodità, Scomodo
oncio ſuſt. Siniſtro ſuſt. Spiaci-
. Svantaggio.
um afferre. v. Diſagiare.
us. v. Contradioſo §. Diſagiato,
ſo, Diſaſtroſo, Incomodo add.
o add. Sconcio add. §. VI.
gioſo.
se. v. A comune, Comunità §.
une.
se conferri. v. Andare in comu-
si eſſe. v. Stare a comune.
bilis. v. Impareggiabile, In-
abile.
dium redactus. v. Epilogato.
dium reducere. v. Epitomare.
s, ruſticana ſaltatio. v. Ballon-
. v. A bardoſſo §. Malcom-
nte.
us. v. Diſcompoſto, Incompoſto,
leſtrato §. II. Scialacquato §.
mpoſto, Sconcio add. §. IX.
rato §.
nſibilis. v. Incomprenſibile.
nſibilitas. v. Impercettibilità,
renſibilità.
nſibiliter. v. Incomprenſibil-
. v. Arruffato, Rabbaruffato,
ato, Schermigliato, Svivagna-
. v. Illeciro add.
. v. Manimorcia.
. v. A bardoſſo §. Diſaccon-
e, Sconcennatamente, Scon-
e, Sgraziatamente, Sproper-
mente.
as. v. Diſcompoſtezza, Scon-
Sgarbatezza, Sproporzionali-
er. v. Diſconciamente.

inconcinnum eſſe. v. Stare a via.
inconcinnum, ineptum, inconditum eſſe. v. Seſſitura §.
inconcinnus. v. Diſacconcio, Diſconcio, Diſertato §. Rabbaruffato, Sciamannato, Sconcio add. Sgarbato.
in concordiam adductus. v. Pacificato.
inconcuſſus. v. Inconcuſſo, Sodo add. §. I.
incondita locutio. v. Barbugliamento.
inconditè. v. Sbaleſtratamente, Sconciatamente, Sgangheratamente, Sregolatamente.
inconditus. v. Sbaleſtrato §. II. Scondito §. Sgangherato §. Sregolato.
in confeſſo eſſe. v. Giudicato ſuſt. §. III. Paſſare §. XIII.
incongruens. v. Accattato §. Diſadatto, Impertinente, Incongruente.
incongruenter. v. Diſadattamente.
inconſiderans. v. Sconſiderato, Spenſierato.
inconſiderantia. v. Abbagliamento §. III. Improvedenza, Inavvertenza, Inconſiderazione, Sconſideranza, Sconſiderazione, Subitezza.
inconſideratè. v. A babboccio, Alla balorda, Avvolontatamente, Caſo §. XI. Inconſideratamente, Sbaleſtratamente.
inconſideratus. v. Caſo §. XII. Inconſiderato.
in conſilii communionem vocare. v. Intereſſare.
inconſolabilis. v. Inconſolabile.
inconſolabiliter. v. Sconſolatamente.
in conſpectum ſe dare. v. Dimoſtrare §. II.
inconſtans. v. Incoſtante, Leggiere §. IV. Saltanſeccia §.
inconſtanter. v. Mutabilmente.
inconſtantia. v. Imperſeveranza, Incoſtanza, Leggeranza, Leggerezza §. I. Mutabilità §. Volubilità §.
inconſtantiſſimus. v. Mutabiliſſimo.
inconſultè. v. Diſavvedutamente, Diſprovvedutamente, Mano §. XIV. Neſcientemente.
inconſultè agere. v. Correre §. XXIX.
inconſultè rem facere. v. Strapazzare §. II.
inconſultè vivere. v. Stare a chius' occhi, Stare all' impazzata.
inconſultò. v. A bambera, A caſo §. I. Alla cieca, Ciecamente §. Impenſatamente, Inavvertitamente. Occhio § IX. Sbaleſtratamente, Sconſideratamente, Spropoſito §. II. Sprovvedutamente.
inconſulto agere. v. A furia §. III. Bacchio §. I. Fare carriera §.
inconſultò aliquid agere. v. Paſſare §. XXI.
inconſultò eſſe. v. Stare a capriccio.
inconſultò quidpiam aggredi. v. Andare a furia.
inconſultus. v. Avvolontato, Corribo, Corrivo, Inconſulto, Malardito, Sbaleſtrato §. II. Sconſideraro, Sconſigliato §. Straboccato §. Sventato §.
inconſummabilis. v. Inconſumabile §.
inconſutilis. v. Inconſutile.
incontaminabilis. v. Incontaminabile.
incontaminatiſſimus. v. Incontaminatiſſimo.
incontaminatus. v. Incontaminato.
in contemplationem raptus. v. Rapito §.
in contemptum. v. Diſpetto ſuſt. §. III.
incontinentia. v. Immoderanza, Incaſtità, Incontinenza, Intemperanza, Stemperamento §. I.
inconveniens. v. Diſdicevole, Inconvenevole, Inconveniente add. Inconvenienza.
inconvenienter. v. Impertinentemente, Sconvenientemente.
inconvenientia. v. Inconvegnenza.
in conventionem redactus. v. Capitolato.
incoquere. v. Cuocere §. I. e V. Incuocere.
incorporabilis. v. Incorporabile.
incorporalis. v. Incorporale.
incorporalitas. v. Incorporalità.
incorporaliter. v. Incorporalmente.
incorporare. v. Corpo §. XXIV. Incorporare.
incoporeus. v. Incorporale, Incorporeo.
incorruptè. v. Incorruttibilmente, Integramente.
incorruptibilis. v. Incorruttibile.
incorruptibilitas. v. Incorruttibilità.
incorruptibiliter. v. Incorruttibilmente.
incorruptus. v. Incorrotto, Intemerato, Inviolato.
incocare. v. Accoccolare.
in craſtinum. v. D'oggi in domani, Oggi §. III.
increatus. v. Increato.
incredibilis. v. Incredibile, Inverifimile, Paradoſſo add. Straordinario add. Stravagantiſſimo.
incredibiliter. v. Incredibilmente, Singulariſſimamente.
incredulitas. v. Diſcredenza, Incredulità, Miſcredenza.
incredulus. v. Diſcredente, Incredulo, Miſcredente, Scredente.
incrementum. v. Accreſcimento, Agumento, Creſcente §. II. Creſcenza, Creſcere nome, Incremento, Montanza, Montata §. II.
increpare. v. Cappellaccio §. I. Cappello §. VIII. Dare delle grida, Fare bravate, Garrire §. Gridare §. III. Increpare, Perverſare §. Rimbrottare, Sbarbazzare, Sgridare, Stregghiatura §. Tagliata §. III.
increpatio. v. Garrimento, Increpazione.
increpatus. v. Sgridato.
increſcere. v. Montare §. IV. Su avverb. §. V.
in crimine vocalleſcere, obdurare. v. Ciambellotto §.
in crucem trahi. v. Andare a impiccarſi.
incruentus. v. Incruento.
incruſtare. v. Arricciare §. IV. Incroſtare, Intavolare §. II.
incruſtatio. v. Incroſtatura.
incruſtatus. v. Grommato, Incroſtato, Incroſticato, Intavolato §. Intonicato add.
incubans. v. Covante.
incubare. v. Covare, e §. V.
incubatio. v. Covatura, Covazione.
incubatus. v. Covato.
in cubitum nixus. v. Gomitone.
incubitus. v. Covatura.
incubus. v. Fantaſima §. II. Incubo.
inculcare. v. Inculcare.
in culeo incluſum in mare projicere. v. Mazzerare.
in culpa eſſe. v. Aver colpa.
inculpatus. v. Incolpabile, Incolpevole, Innocente.
inculte. v. Rozzamente.
inculteſſimè. v. Rozziſſimamente.
inculteſſimus. v. Rozziſſimo.
incultus. v. Annighittito, Incolto, e §. Inculto, Sciatto.

incumbere. v. Andare dietro §. I. Appoggiare §. I. Appoiare, Attendere, Contendere §. IV. Studiare §. I.
incuria. v. Diſattenzione, Negligenza, Nigrigenza, Spenſieratàggine, Stracuranza, Straccurataggine, Tracuraggine, Tracuranza, Tracutamento, Traſandatura. Traſcuranza, Traſcurataggine, Traſcuratezza, Traſcutanza.
incuriosè. v. Alla peggio, Beneficio §. IV. Negligentemente, Occhio §. XVIII.
incuriosè agere. v. Acciarpare, Strafalciare §. II.
incuriosè aliquid agere. v. Buio ſuſt. §. II.
incuriosè, indiligenter agere. v. Acciabattare.
incuriosè, negligenter agere. v. Brace §. II.
incuriosiſſimus. v. Traſcuratiſſimo.
incuriosus. v. Acciarpatore, Diſappenſato, Diſattento, Malcurante, Nighittoſo, Stracurato, Traſcurato.
incuriosus vivere. v. Stare alla carlona.
incurrere. v. Combattere §. II. Correre §. XL. Incorrere, Intoppare.
incurſio. v. Correria, Incurſione.
in curſum ſe dare. v. Dare neutr. paſſ. §. XXVII.
incurvare. v. Inarcare.
incurvatus. v. Inarcato, Piegato.
incurvus. v. Inarcocchiato, Incurvo.
incus. v. Ancudine, Incude.
incuſans. v. Incolpante.
incuſare. v. Abbominare §. Appellare §. II. Caricare §. III. Gettare §. XX. Incolpare, Incuſare.
in cuſtodiam dare. v. Dare cura §. Dare in guardia.
in cuſtodiâ teneri. v. Stare in carcere.
indagare. v. Andare a caccia §. II. Braccare, Bracchegiare, Odorare §. III. Ricercare §. II. Ripeſcare §. I. Tracciare.
indago. v. Indagine, Lungagnola.
inde. v. Di quindi, D'ivi, Ende, Indi, Ivi, e §. V. Quindi, e §. III. e IX.
inde ad certum tempus. v. Da indi.
indebitus. v. Indebito, Indovuto.
indecens. v. Diſavvenevole, Diſconcio §. Diſconvenevole, Diſconveniente, Diſdicevole, Impertinente. Inconvenevole, Indecente, Indegno, Ingordo §. Sconvenevole.
indecenter. v. Diſconvenevolmente, Incompetentemente, Inconvenientemente, Sconvenevolmente, Scoſtumatamente.
indecentia. v. Diſconvenevolezza, Diſconvenienza, Impertinenza, Inconvegnenza, Sconvenevolezza.
indeclinabilis. v. Indeclinabile, e §.
indeclinabiliter. v. Indeclinabilmente.
in declive. v. Al chino.
in declivi. v. A china.
indecorè. v. Abbominevolmente, Diſconvenevolmente, Invergognatamente, Sconciatamente, Sconvenevolmente, Sconvenientemente.
indecorum. v. Inconvenienza, Inoneſtà, Inoneſto §.
indecorus. v. Diſconvenevole, Diſconveniente, Diſonorevole, Diſpariſcente, Sconcio §. II. Sconveniente.
inde deorſum. v. Quindi §. V.
indefenſus. v. Indifeſo.
indefeſſè. v. Indefeſſamente, Infaticabilmente.
indefeſſus. v. Indefeſſo, Infaticabile.
indeficientia. v. Indeficienza.
indefinitè. v. Indeterminatamente, Indiffinitamente.
indefinitus. v. Indefinito, Indeterminato.
indelebili modo. v. Indelebilmente.
indelebilis. v. Indelebile.
in deliciis habere. v. Delizia §.
in deliciis habitus. v. Mignone.
indemnis. v. Indenne.
indemnitas. v. Indennità.
in deorum numerum adſcribere. v. Deificare.
in deorum numerum referre. v. Divinizzare.
in deorum numerum relatus. v. Indiato §.
in depoſitum dare. v. Dare in depoſito.
indefinenter. v. A diſteſa, Inceſſabilmente, Inceſſantemente, Inceſſatamente, Infinitamente.
in defuetudinem abire. v. Andare in diſuſo.
inde ſurſum. v. Da indi in ſu, Quindi §. V.
in deterius. v. Di male in peggio.
in deterius trahi. v. Andare a diſotto, Andare ſotto §. II.
in deterius verti, ruere, ſublabi. v. Andare di male in peggio, Andare in giù §.
index. v. Elenco, Endice, Indice, e §. I. e II. Liſta §. II. Paragone, Repertorio, Segnatore, Tavola §. XXI.
index ovorum. v. Guardanidio.
indicans. v. Eſponente, Indicante.
indicare. v. Additare, Dare §. X. Dare lingua, Dare ſegnale, Dare ſegno, Diſegnare §. II. Fare conto §. III. Figurare §. III. Indicare, Inſegnare, Rinſegnare §.
indicatio. v. Accennatura.
indicativus. v. Indicativo.
indicatus. v. Accennato, Indicato.
indicere indulgentiam. v. Fare indulgenza.
indicium. v. Accennamento, Accennatura, Argomento §. III. Cenno §. II. Dimoſtramento, Dimoſtranza, Fummo §. VI. Indizio, Rimoſtranza, Segno, e §. V. Segnuzzo, Sentore §. I. Significanza, Simigianza §. II. Spirazione §. III.
indicium dare. v. Dare indizio.
indicium facere. v. Dare indizio, Dare ſegnale, Dare ſegno, Fare ſegno.
indictio. v. Colta, Gravamento §. II. Gravezza §. VI. Impoſizione §. II. Impoſta per Impoſizione, Incarico §. I. Indizione, Preſtanza §. Storſione, Taglia §. I.
indictionem imponere. v. Tagliare §. XVII.
indictiones imponere. v. Imporre §. I.
indictus. v. Avviſato §. II.
indiculus. v. Liſta §. II.
indicum. v. Indaco.
indicus. v. Indaco §.
in diem. v. Di §. VII.
in dies. v. Alla giornata, Di §. VI. Di dì in dì, Giornalmente.
in dies pregredi. v. Andare di giorno in giorno.
in dies protrahere. v. Andare d' oggi in domani.
indifferens. v. Cieco §. II. Indifferente §. I.
indifferenter. v. Indifferentemente.
indifferentia. v. Indifferenza.
indigena. v. Paeſano ſuſt.
indigenas expellere. v. Diſabitare.
indigens. v. Biſognante, Biſognoſo, digente.
indigentia. v. Biſogno, Indigenza, portunità §.
indigere. v. Abbiſognare §. I. Biſogn §. II. Indigere, Patire §. VI.
indigeſtus. v. Indigeſto, e §. II.
indignabundè. v. Bruſcamente.
indignabundus. v. Diſpettoſo, Perm ſo, Sdegnoſetto, Sdegnoſo.
indignans. v. Schifo §. I. Sdegnante, gnato, Sdegnoſo.
indignanter. v. Diſdegnoſamente, S gnoſamente, Strizzoſamente.
indignari. v. Acciappinare, Adonar Adontare §. I. Aontare §. Arrabbi §. I. Arricciare §. I. Arrovellare. A per male, Broncio §. I. Capo §. I. Corrucciare, Dare neutr. paſſ. §. X Dibattere §. IV. Dirompere §. V. Di gnare §. Diſperrare §. Eſasperare §. I minare §. I. Grillo §. VI. Imbizzarri Imbronciare, Indegnare, Ingrem Ingrognare, Invelenire, Irare, I avverb. §. III. Marinare §. I. Pigl §. XXXVI. Riſcaldare §. III. Sd §. IX. Sdegnare §. II. Stizzare, S zire, Strega §. Turbare §. II. Vel §. II.
indignatio. v. Bizzarſa, Corruccio, C cio, Diſdegnamento, Diſdegno, degnamento, Indegnazione, Ind zione, Iramento, Izza, Rancore, gine §. II. Sdegno, Sdegnoſaggi Strizza, Stomaco §. I. Veleno §. II.
indignativus. v. Indignativo.
indignatus. v. Adontato, Crucciato, C cioſo, Diſdegnato, Disdegnoſo, bizzarrito, Indegnato, Ingrogn Ingrugnato, Invelenito, Irato, gnato, Stizzito.
indignè. v. Indegnamente, Vigliacca te.
indigniſſimus. v. Indegniſſimo.
indignitas. v. Indegnità.
indignum ducere. v. Aggravare §. V.
indignus. v. Demeritevole, Immeri le, Immerito, Indegno.
indignus. v. Biſognante, Biſognoſo.
indiligenter agere. v. Acciabattare.
indirectè. v. Per §. LXIV.
in directum. v. A dititto, A filo.
indirectus. v. Indiretto.
in diſcordiam abripi. v. Sacco §. XV.
in diſcrimen. v. A ripentaglio.
in diſcrimen adducere. v. Arriſchiare riſicare, Porre §. XXV. e XLVII
in diſcrimine verſari. v. Burraſca §.
indiſpoſitus. v. Indiſpoſto add. §.
indiſſolubilis. v. Diſnodevole, Indiſſ bile.
indiſtinctè. v. Indiſtintamente, Indi mente.
indiſtinctus. v. Inarticolato, Indiſti
in ditionem redactus. v. Suggettato.
in ditionem redigere. v. Suggettare.
in ditionem tradere. v. Dare potere
in ditionem venire. v. Mano §. LVI
individuum. v. Individuo ſuſt.
individuum comitem ſe prabere. v. Star
individuus. v. Individuale, Indivi add.
indiviſibilis. v. Indiviſibile.
indiviſus. v. Indiviſo.
indocilis. v. Diſcredente, Duro §. Indocile, Indottrinabile.
indoctè. v. Ignorantemente.
indoctiſſimus. v. Ignorantiſſimo.
in doctorum collegium cooptare. v. Mac re.

…us numerum adſcribere, coptare. …ttorare.
…v. Imperito, Indotto add. In…to, Inlitterato, Laico §.
…a. v. Indolenza.
…v. Indole, Srificanza.
…us expectationi non reſpondere. v. …fico.
…n infundere. v. Imbottare.
…ilis. v. Indomabile.
…s. v. Indomito, Indomo.
…s. v. Irremunerato.
…s. v. Indotato.
…v. Indubitabilmente.
…eſſe. v. Andare a tocca, e non …, Forſe §. III. Sopra §. XVII.
…bilis. v. Indubitabile.
…te. v. Indubitatamente.
…tus. v. Indubitato.
…no revocare. v. Mettere in forſe.
…no vocare. v. Inforſare.
…. v. Indottivo, Inducitore, In…ro.
…. v. Condurre §. III. Curro §. …ingnere §. VI. Indurre, Portare …Sobillare, Sottrarre §. IV. Tirare

…ſoleas. v. Perrare.
…. v. Tregua.
…facere. v. Fare tregua, Intre…
…. v. Induzione, e §. Soddotta.
…. v. Indotta, Indotto ſuſt. In…ento, Introdotto add.
…. v. Mettere §. VIII. Veſtire.
…s. v. Condeſcendente, Condi…ente, Indulgente.
…tia. v. Condeſcendenza, Con…ndenza, Indulgenza, e §. Perdo…§. Perdonazione.
…tiam concedere. v. Dare indulgen…fare perdono §.
…e. v. Briglia §. V. Fare abilità, …agio, Indulgere, Reſtaurare §.

…e genio. v. Dare tempo §. VII. §. IV. Tempo §. XIV.
…tum. v. Abito, Ammanto.
…dividere. v. Induare.
…ilis. v. Indurabile.
…s. v. Addurare.
…us. v. Indurato, Indurito.
…ere. v. Indurare, Indurire.
…u. v. Camiciuola.
…a. v. Induſtria, Ingegnamento, …citudine, Sottigliezza §. III. Stu…. II.
…r. v. Induſtrioſamente.
…affequi. v. Beccare §. IV.
…us. v. Faccente, Induſtre, Indu… Induſtrioſo, Maeſtro add. Pro…ante.
…. v. Veſtito add.
…r. v. Imbriacare §. II. Inciuſche… Inebriare.
…i. v. Banda §. VI. Cuocere §. Imbriacare, Orſo §. IX. Pigliare …XVII.
…in rapi. v. Andare in eſtaſi, Ra… §. II.
…v. Dieta.
…ſuſtinere. v. Digiunare §. I.
…is. v. Indicevole, Indicibile, …bile.
…litas. v. Ineffabilità.
…iter. v. Ineffabilmente.
…. v. Inefficace.
…s. v. Diladorno, Diſavvenente, …ncio, Mal grazioſo, Manimor… Sgangherato §. Sgarbato.

inelegantèr. v. Sgangheratamente.
inelegantia. v. Diſavvenentezza, Goffaggine, Sgarbatezza.
inelegantiſſimus. v. Sgangheratiſſimo.
inemendabilis. v. Inammendabile, Incorrigibile, Inemendabile.
inemendatus. v. Incorretto.
in emphyteuſin dare. v. Dare a livello.
inenarrabilis. v. Inenarrabile.
in eodem gradu conſiſtere. v. Stare fermo.
in epitomen, in compendium. v. Epilogato.
inepta facere, aut loqui. v. Spropoſitare.
inepta, immoderata locutio. v. Cicalamento, Cicalata, Cicaleccio, Cicaleria.
inepta locutio. v. Cornacchiamento.
inepta loquacitas. v. Ciarla.
inepte. v. A ſpropoſito, Diſadattamente, Goffamente, Scimunitamente, Sgraziatamente.
inepte curioſum eſſe. v. Dare impaccio §. II.
inepte, inconſulte loqui. v. Chiacchierare.
ineptia. v. Goffaggine, Goffería, Inettitudine, Moceiconería, Scempiezza, Scioccaggine, Sgangherataggine, Sghembo ſuſt. §. I. Spropoſito, Svarione.
ineptia. v. Baccelleria §. Baiucchieria, Caſtroneria. Fagiolata, Folleggiamento, Fraſcheria, Inezia, Invecería, Scimunitaggine.
ineptire. v. Folleggiare.
ineptiſſimus. v. Dappochiſſimo, Goffiſſimo, Incapaciſſimo, Inettiſſimo, Sproporzionatiſſimo.
ineptulus. v. Pazzerello.
ineptum principium. v. Incominciaglia.
ineptus. v. Cattivo §. IV. Cionno, Dappoco, Diſadatto, Diſattato, Goffo, Grappolo §. Groſſiere add. Incapace, Inetto, Inſofficiente, Lavaceci, Melenſo, Milenſo, Moccicone, Scimunitello, Scomodo add. Svivagnato §. I.
ineptus ſermo. v. Chiucchiurlata §.
inequitare. v. Cavalcare §. IV. VI. e VIII. Cavalciare.
in equitum collegium cooptari. v. Fare cavaliere §.
inermem eſſe. v. Andare nudo §. I.
inermis. v. Diſarmato, Inerme.
in errorem aliquem inducere. v. Seminato ſuſt. §. II.
in errorem inducere. v. Smagare §. II. Strada §. VI.
iners. v. Cattivo §. IV. Chiocciola §. II. Da poco, Dappoco, Doloroſetto §. Ignavo, Inerte, Laſco, Minchione, Moccicone, Neghittoſo, Negligente, Nigrigente, Pincone, Polttone, e §. II.
inertia. v. Cattività §. II. Codardía, Dappocaggine, Dappochezza, Ignavia, Inerzia, Negghienza, Oziosaggine, Pighertà, Poltronería, Poltronía, Sfingardaggine, Viltà.
inertia ſe dedere. v. Dare neutr. paſſ. §. XX.
inertiam depellere. v. Snighittire.
ineſcare. v. Ineſcare, Zimbellare.
inevitabilis. v. Inevitabile.
inexactis anni ſolemnia procari. v. Capo d'anno §. I.
inexcitabilis. v. Ineccitabile.
inexcogitabilis. v. Ineſcogitabile, Inimmaginabile.
inexcuſabilis. v. Ineſcuſabile, Inſcuſabile.

in exemplum adduci. v. Andare in eſempio.
inexercitus. v. Ineſercitabile.
inexhauſtus. v. Ineſtinto.
in exilio eſſe. v. Eſiliare §. Stare bandito.
in exilium agere. v. Eſiliare.
in exilium ire. v. Andare a confino.
in exilium miſſus. v. Bandeggiato, Disbandeggiato, Eſiliato, Sbandeggiato, Sbandito add.
in exilium mittere. v. Dire l'eſilio, Disbandire, Sbandeggiare, Sbandire, Stratto §. Terrafinare.
in exitium adducere. v. Rovinare §. II.
in exitium ire. v. Andare all'aria, Andare a patraſſo, Andare in conquaſſo.
inexorabilem eſſe. v. Sodo add. §. IV. Stare rigido, Stare ſodo §. II.
inexorabilis. v. Dare add. §. III. Ineſorabile.
inexpectatus. v. Inaſpettato.
inexperientia. v. Ineſperienza.
inexpertus. v. Bamboccio §. Ineſperto.
inexplebilis. v. Sfondolatiſſimo, Sfondolato.
inexplicabilis. v. Indicevole, Indicibile, Ineſplicabile.
inexplicabiliter. v. Indicibilmente, Ineſplicabilmente.
inexpugnabilis. v. Ineſpugnabile.
inextinguibilis. v. Ineſtinguibile.
in extremis. v. Capezzale §. II.
in extremum ſupplicium trahi. v. Andare alle forche, Andare alle giubbette.
inextricabilis. v. Ineſtrigabile.
in fabula eſſe. v. Canzona §. V.
in faciem, in os dicere. v. Dare in faccia.
in faciem ſpuere. v. Sputacchiare §.
in facili eſſe. v. Vanga §. II.
in facultate alicujus eſſe. v. Stare in mano d'alcuno.
infamans. v. Infamatore.
infamare. v. Infamare.
infamatio. v. Diffamamento.
infamatus. v. Diffamato.
infamia. v. Fregio §. III. Infamamento, Infamazione, Infamia, Infamità, Nota §. IV. Vergogna §. II.
infamia aſpergere. v. Lavare §. I.
infamia aſperſus. v. Diſcreditato.
infamia, nota afficere. v. Notare §. II.
infamia notare. v. Diffamare, Infamare.
infamis. v. Diſfamato, Infamato, Infame, Vergognoſo §. I. Vituperoſo.
infandus. v. Infando, Nefando.
infans. v. Bambolo, Fanciullo ſuſt. Fantello, Fanticino, Fantino, Infante, Mammolo §.
infantia. v. Fantilità, Infantilità, Infanzia.
infantilis. v. Infantile.
infantiſſimum eſſe. v. Dire pappa.
infantulus. v. Bamberottolo, Bambinello, Bambinuccio, Bambolino, Fantolino.
infarcire. v. Imbottire.
in faſcem colligere. v. Fare faſcio.
in faſciculos colligere. v. Ammazzolare.
infatigabilis. v. Infaticabile.
in fatis eſſe. v. Fatare §. I.
infatuare. v. Infatuare.
infatuatus. v. Infatuato.
infauſtiſſimus. v. Infauſtiſſimo.
infauſtus. v. Infausto, Malagurato, Malagurioſo, Malaurioſo, Malurioſo, Mango add. §. I. Negro §. Triboloſo.
infector. v. Tintore.

infectus. v. Inconcluſo, Infettato, Infetto, Noroſo.
infecundus. v. Arido §. I.
infelicem reddere. v. Sfortunare.
infeliciſſimus. v. Infeliciſſimo, Sfortunatiſſimo, Sventuratiſſimo.
infelicitas. v. Infelicità, Meſerevolezza, Miſeria.
infeliciter. v. Avverſamente, Diſavventuratamente, Diſaventuroſamente, Disgrazia §. V. Diſgraziatamente, Diſgraziosamente, Diſventuratamente, Infelicemente, Infortunatamente, Malavventuroſamente, Meſchinamente, Sciaguratamente, Sgraziatamente §. Sventuratamente.
infeliciter cadere. v. Miſavvenire.
infelix. v. Avverſo §. II. Cartivello, Cattivo §. I. Diſavventurato, Diſavventuroſo, Diſerto §. II. Diſgraziato, Diſventurato, Dolente §. I. Doloroſo §. II. Fortunato, Gramo, Infauſto, Infortunato, Infortuno, Malavventurato, Malinventurato, Manco §. I. Meſchinello, Meſchino, Miſero. Sciagurato, Sfortunato, Sgraziato §. Sventurato, Sventuroſo, Tapino, Triſto §. I.
infelix augurium. v. Malagura.
infelix matrimonio. v. Malmaritata.
infense. v. Nemicamente, Nemichevolmente.
infenſiſſimus. v. Inimiciſſimo, Moleſtiſſimo, Nemiciſſimo.
infenſum eſſe. v. Avere in ira, Aver mal talento.
infenſum, iratum eſſe. v. Averla con uno.
infenſus. v. Groſſo §. XI. Nimichevole, Nimico ſuſt. Niquitoſo.
infera. v. Mondo §. III.
inferi. v. Baratro §. Ninferno.
inferior. v. Diſottano, Inferiore, Scadente, Sottano add.
inferiorem locum tenere. v. Stare a mano manca.
inferiori loco eſſe. v. Di ſotto prepoſiz. §. I.
inferius. v. Al di ſotto, Di ſotto avverb.
inferius ſurire. v. Dare ſotto.
inferius ire. v. Andare di giù.
in fermento jacere. v. Broncio §. II.
in fermento totum eſſe. v. Rodere §. IV.
inferne. v. Di là giù.
infernus. v. Infernale, Inferno ſuſt. Inferno add.
inferre. v. Dedurre §. I. Gettare §. VI. Inferire, Raccogliere §. VIII.
inferre injuriam. v. Fare ingiuria, Fare oltraggio.
inferre ſermones. v. Ragionamento §. II.
inferſus. v. Imbottito add. Rinzeppato.
infeſtans. v. Infeſtante.
infeſtare. v. Infeſtare, e §. Stimolare §. II. Tormentare §. II.
infeſtatio. v. Infeſtagione.
infeſtator. v. Infeſtatore.
infeſtatus. v. Infeſtuto.
infeſtatus. v. Infeſtato.
infeſtiſſime. v. Infeſtiſſimamente.
infeſtiſſimus. v. Infeſtiſſimo.
infeſtus. v. Infeſtevole, Infeſto.
inficetia. v. Zoticheza.
inficere. v. Infettare, Inficere, Tignere.
inficetus. v. Agreſte §. Buffoncello §. Sciocacchio.
inficialis. v. Negativo.
inficias ire. v. Fare ſan Piero, Stare in ſulla negativa.
inficiatio. v. Negamento, Negazione, Niego.
inficiator. v. Diſdicitore.
infidelis. v. Infedele, e §. Miſcredente, Scredente.
infideliſſimus. v. Infedeliſſimo.
infidelitas. v. Infedelità, Infedeltà, Infidelità, Miſcredenza, Miſlealtà, Slealtà.
infideliter. v. Infedelmente, Infidamente.
in fidem receptus. v. Fidato §.
in fidem recipere. v. Fidanzare.
infidus. v. Infido, Miſleale, Sleale,
infigere. v. Cacciare §. VI. Ficcare, Scolpire §. I.
infigurabilis. v. Infigurabile.
infima nota medicus. v. Medicaſtronzolo.
infima ſortis homines. v. Minutaglia §.
infima ſortis plebs. v. Gentaglia.
infima plebs. v. Bordaglia. Minutaglia §.
infimi ordinis med.cus. v. Medicaſtro, Medico §. IV. Mediconzolo.
infimus. v. Inimo, Sottano add.
in fine deficere. v. Uſcio §. VI.
infinitas. v. Infinità.
infinite. v. Immenſamente, Infinitamente, In infinito.
infinitivus. v. Infinito §. II.
infinitus. v. Infinito.
infirmare. v. Differmare, Disfermare, Disfrancare, Immalſanire.
infirmatio. v. Differmamento, Disfermamento.
infirmatus. v. Immalſanito.
infirme. v. Debilemente, Debilmente, Debolemente, Debolmente, Fievolmente, Infermamente.
infirmiſſimus. v. Deboliſſimo,
infirmitas. v. Affiebolimento, Debilità, Fiacchezza, Fiebolezza, Ingagliardia, Langore, Languore.
infirmus. v. Calcante §. I. Debile, Debole, Fiebole, Indiſpoſto add. Malato, Malfondato, Rilaſſo, Tenero §. VII.
infixus. v. Conficcato, Confitto, e §. Ficcato, Infiſſo, Radicato.
infixus radicibus. v. Abbarbicato.
inflammans. v. Infiammativo.
inflammare. v. Accendere, Affiammare, Infiammare, Intalentare, Rinfiammare, Scaldare §.
inflammari. v. Accendere §. IV. Affocare §. Intalentare, Invagare, Riſcaldare §. IV. Sboglientare §. II.
inflammatio. v. Accendimento, Infiammagione, e §. II. Infiammamento, Infocagione, Infocamento, Infocazione, Rinfiammagione.
inflammatrix. v. Accenditrice.
inflammatus. v. Accenſo, Acceſo, Affiammato, Affocato, Infiammato, Rinfiammato, Riſcaldato §. I.
inflans. v. Enfiativo, Flatuoſo.
inflare. v. Dare fiato, Gonfiare.
inflati animi vitium. v. Gonfiamento §.
inflatio. v. Enfiamento §. I. Naſcenza §. I. Ventoſità.
inflatus. v. Ampolloſo, Enfiato add. §. Gonfiato add. Gonfio add. Enfiato §. Tronfio, Ventoſo §. III.
in flavum vergere. v. Gialleggiare.
inflectere. v. Chinare, Conjugare §. Declinare §. III. Fare breccia §. Inchinare, Inflettere.
inflecti. v. Arrendere §. II.
inflexibilis. v. Inflettibile.
inflexilis. v. Inflettibile.
inflexio. v. Inchinamento §.
inflgere. v. Andare §. V.
infligere ictum. v. Croſciare §. I.
influens. v. Influente.
influere. v. Imboccare §. III. Influire Mettere foce.
influxio. v. Influenza.
influxus. v. Influenza, Influſſo [illegible] fruenza.
infœcundus. v. Infecondo, Infertile.
informans. v. Informante, Informativo
informare. v. Abbozzare, Contro §. XXVI Digroſſare, Disgroſſare, Informare Scozzonare §. Sgroſſare, Stroire.
informatio. v. Digroſſamento, Sgroſſamento.
informator. v. Informatore.
informatus. v. Digroſſato, Sgroſſato.
informis. v. Contraffatto §. I. Coſo §. Diviſato §. I. Informe.
informis truncus. v. Bronconaccio.
infortiatum. v. Inforzato ſuſt.
infortunate. v. Disgraziatamente, Diventuratamente, Infelicemente, Sciguratamente, Sventuratamente.
infortunatiſſimus. v. Diſavventuratiſſimo Sventuratiſſimo.
infortunatus. v. Diſavventurato, Disgraziato, Fortunato, Infortunato, Malavventurato, Malinventurato, Sciagurato, Sfortunato, Sgraziato §. Sventurato, Sventuroſo.
Infortunitas. v. Diſavventura, Sventura
infortunium. v. Avverſità, Contrarietà §. II. Diſavventura, Diſdetto §. Disgrazia, Disventura, Diverſità §. Flagello §. I. Fragello §. Guaio §. Inavventura, Infelicità, Infortunio, Malandanza, Malanno Malaventura, Meſcianza, Miſavventurato, Miſavventura, Miſventura Sciagura, Sgrazia, Stropiccio §. Sventura, Traverſa, per Avverſità, Traverſia per Diſavventura.
infra. v. Abbaſſo, In giù, Inanzi verb. §. II
infractio. v. Affrantura, Fiaccamento
infranis. v. Sbrigliato.
infragilis. v. Inconquaſſabile.
infraſcriptus. v. Infraſcritto.
infra ſubſidere. v. Dare baſſo.
in fraudem inducere. v. Sedurre, Soddurre.
infrequentia. v. Infrequenza, Radezza §.
infrigidatio. v. Infreddamento.
infringere. v. Affragnere, Frangere §. III. Infragnere, Ribattere §. I. Rompere §. III.
infructuoſe. v. Sterilmente §.
infructuoſus. v. Infruttifero, Infruttuoſo.
in fruſta cadere. v. Rocchio §. II.
in fruſta concidere. v. Truciolare.
in fruſta ſcindi. v. Andare in pezzi.
in fruſta ſecare. v. Affettare.
in fugam agere, exigere. v. Cacciare §. I.
in fugam agere, & fugam arripere. v. Caccia §. V.
in fugam conjicere, v. Disbaratare, Fuga §. I. Fugare, Fugga §. I. Infugare.
in fugam convertere. v. In volta §. I. Rincacciare, Rincalciare.
in fugam ſe conjicere. v. Dare delle calcagna, Nettare §. II.
in fugam ſe convertere. v. Convenire §. IX.
in fugam ſe dare, vel conjicere. v. Fuga §. II.
in fugam vertere, v. Incacciare, Incalciare, Mettere in volta, Rincalzare §. III.

Bendone.
atus. v. Mitrato, Mitriato.
. v. Infondere.
lum. v. Imbuto.
igemmas ruere. v. Amore §.
ıdare in frega.
condere. v. Infornare.
immittere. v. Infornare.
. Infusione.
v. Infuso, Meschiato.
ш. v. Futuramente.
nam evadere. v. Cancrenare.
v. Gemere §. II.
e. v. Addoppiare.
re. v. Succiare §. III.
lis. v. Ingenerabile.
xteritate pollere. v. Frizzare §.
vitas. v. Cervellinaggine.
rrimo. v. Apprendentissimo.
praditum. v. Stocco §. III.
. v. Ingegnetto.
v. Artatamente, Industriosa-
Ingegnosamente, Maestrevol-
mus. v. Sottilissimo §. II. Spi-
mo.
. v. Artifizioso §. Industre, In-
so, Ingegnoso, Ingenioso,
:vole, Spiritoso §.
lissimo. v. Apprendentissimo.
v. Concriato, Ingenito, Na-
lsamrato §.
. v. Cervello §. II. Ingegno,
a §. II. Spirito §. II. IV. e V.
. IV. Umore §. II.
torquere. v. Lambiccare §. II.
Badiale, Bello §. V. Grosso
Magistrale §. Sformato §. I.
§. Spazioso.
ſa. v. Cassettone.
brum. v. Cervellone.
ex. v. Cimicione.
terius. v. Ballone.
a. v. Diluvio §. III.
is. v. Corbellone.
ula. v. Ciotolone.
ritra. v. Coltriciona.
us. v. Casone, Casotta, Ca-
ina. v. Donnone.
is. v. Focone.
dicus. v. Medicone.
ula. v. Nebbione.
ueras, manus. v. Nugolo §.
us; stagnum, lacus. v. Stagno-
la. v. Caraffone.
ita. v. Catarrone.
fa. v. Cocchione.
da. v. Cedolone.
. v. Setolaccia.
. v. Guarnaccone.
. v. Fucinata.
roventum esse. v. Macco §. II.
amorem percrebescere. v. Fare
II.
a premi. v. Gennaio §.
procumbens. v. Inginocchiato.
. Cavalleresca mente, Gentil-
Ingenuamente, Liberamente,
mente.
ere. v. Andare col cuore in
Andare schietto, Cuore §.
corde agere, aut loqui. v. Cuore
I. e XXXIV.
altare. v. Andare schietto.
. v. Ingenuità, Schiettez-
ingenuus. v. Cavalleresco, Ingenuo, Libero §. Schietto §. III.
ingerere. v. Gettare §. XXXI. Mettere addosso.
ingestus. v. Ingesto.
in globulos conformari. v. Appallottolare.
in globulos contractus. v. Rappallottolato.
inglorior. v. Inglorioso.
inglorius. v. Inonorato.
ingluvies. v. Diluvio §. V. Ghiottornía, Gola §. I. Golosità, Gozzo, Ingluvie.
in gradus dividere. v. Digradare §. VI.
in gradus divisus. v. Digradato, Disgradato §.
in gradus tribuere. v. Disgradare §. II.
in gradus tributus. v. Disgradato §.
ingrate. v. Ingratamente.
in gratiam. v. A petizione, A posta §. I. Appiacere, Grazia §. VII. Rispetto §. II.
in gratiam redire. v. Rabbonacciare §. II.
in gratiam restituere. v. Comporre §. IV. Riconciliare.
in gratiam restitui. v. Riconciliare §. I.
in gratiam restitutus. v. Riconciliato.
in gratiam revocare. v. Ribenedire §.
ingrati animi vitium. v. Ingratezza, Sconoscimento.
ingratiis. v. Barba §. I. Mal grado.
ingratissimus. v. Dispiacentissimo.
ingratus. v. Alla trista.
ingratum esse. v. Disaggradare, Sconoscere.
ingratus. v. A disgrado §. Disaggradevole, Discaro, Disconoscente, Disgrato, Disgraziato §. Disgrazioso, Disobbligante, Ingrato, e §. Misconoscente, Misgradito, Sconoscente, Spiacente.
ingratus animus. v. Disconoscenza, Ingratezza, Sconoscenza.
ingravescere. v. Incarare, Montare §. III. Riaggravare, Rincarare.
ingredi. v. Dare dentro §. II. Entrare, Fare entrata, Intamolare, Intascare §. II. Intrare, Mettere §. XI Mettere piede, Piede §. XLII. e XLVIII.
ingredi ad mulierem. v. Andare alle femmine.
ingredientes. v. Entratore.
ingressum præbere. v. Dare l'entrata.
ingressus. v. Adito, Entramento, Entrata, Ingresso, Intramento, Intrare nome, Introducimento, Introito, Sottentrazione.
ingressus. v. Entrato.
ingruens. v. Soprastante §. I.
ingruere. v. Scatenare §. II. Sovrastare.
inguen. v. Anguinaglia, Anguinaia, Inguine.
inguina. v. Anguinaia.
ingurgitare. v. Ingorgare, Ingorgiare.
ingurgitatio. v. Ingorgamento, Ingorgiamento.
in gurgitem ire. v. Ingorgare.
in gymnasium venitare. v. Andare alla scuola.
in gyrum. v. A cerco, Attorno, Circolarmente.
in gyrum ductio. v. Aggiramento.
inhabilem reddere. v. Inabilitare.
inhabilis. v. Inabile.
inhabilitas. v. Inabilità.
inhabitabilis. v. Inabitabile, Inabitevole.
inhærens. v. Appiccato.
inhærere. v. Aggrappare, Appastare, Appiastrare, Appiccare §. III. Appiciare, Appiccicare, Apprendere §. IV. Attenere §. II. Prendere §. IV.
inhians. v. Abramato.
inhiare. v. A bocca aperta, Bocca §. XXI. Spasimare, Uccellare §. II. Ustolare.
inhibens. v. Vietativo.
inhibere. v. Inibire.
inhibitio. v. Inibizione.
inhonestam vitam ducere. v. Cattiveggiare §.
inhonestare. v. Disonestare.
inhonestas. v. Disonestà.
inhoneste. v. Disonestamente, Disonoratamente, Disonorevolmente, Impudicamente, Sconciamente §. I. Sozzamente §.
inhonestissime. v. Disonestissimamente, Vituperosissimamente.
inhonestissimus. v. Disonestissimo, Inonestissimo.
inhonestus. v. Disonesto, Disonorato, Disonorevole, Disonorato, Dissoluto §. II. Inonesto, Laido add. Ontoso, Osceno, Scostumato, Sfrontato, Sozzo §. I. Sporco §. Vituperoso.
inhonorare. v. Onire.
inhonoratus. v. Disonorato, Disonrato.
in honore habere. v. Avere in pregio.
in honore haberi. v. Vedere §. XXXII.
in horrea condere. v. Fare ricolta §.
inhospitali. v. Inospitale.
inhospitus. v. Inospite.
inhumane. v. Inumanamente, Salvaticamente, Villanamente.
inhumanissimus. v. Inumanissimo.
inhumanitas. v. Discortesía, Diverfità §. I. Inumanità, Scortesía.
inhumaniter. v. Bestialissimamente, Discortesemente, Scortesemente, Scottumatamente.
inhumanum fieri. v. Inasinire §. Inzotichire.
inhumanus. v. Asino §. I. Disamorevole, Disamoroso, Disconoscente, Discortese, Disumano, Diverso add. §. Inumano, Sconoscente §. I. Scortese, Villano add.
in ictu oculi. v. Occhio §. LXVI. Succio §. II.
in ignaviam immersus. v. Appaltonato.
inimica. v. Avversatrice.
inimicari. v. Fare inimicizia, Nimicare.
inimicatus. v. Nimicato.
inimice. v. Inimichevolmente, Nemicamente, Nemichevolmente, Nimichevolmente.
inimice agere. v. Inimicare.
inimicissimus. v. Nemicissimo, Nimicissimo.
inimicitia. v. Disamicizia, Disamistade, Inimicizia, Nemistà, Nimicizia, Nimistà, Nimistanza.
inimicitias exercere. v. Nimicare.
inimicitiis expetitus. v. Nimicato.
inimicum facere. v. Fare nimico.
inimicus. v. Avversario fust. Avversatore Avverso add. Contradio fust. Inimichevole, Inimico add. Nemichevole, Nemico fust. Nemico add. Nimichevole, Offensore.
in immensum. v. Sformatamente, Straboccatamente.
in imo. v. A dichino, A fondo.
in imo fixus subsidere. v. Saccaia §. I.
in imum dejicere, mergere. v. Profondare §. I.
in imum fundum delabi. v. Sprofondare.

in incerto. v. Allo scuro.
in iudice esse. v. Andare in lista.
in iudicio esse. v. Andare in lista.
in infinitum progredi. v. Andare in infinito, Andare nell' un vie uno.
in infortunium incidere. v. Disavvenire.
in insaniam incidere. v. Dare in frenesia.
in insidias aliquem deducere. v. Forbicia §. VI.
in insidias incidere. v. Calappio.
in insidiis latitare. v. Stare al macchione.
inintelligibilis. v. Inintelligibile.
in invidiam adducere. v. Caricare § III.
in ipsa meridie. v. Bello add. §. VII.
in ipso articulo. v. Alle strette, Bello fust. §. III.
in ipso calore. v. Caldo caldo.
iniqua conditio. v. Disavantaggio.
iniquâ conditione. v. A disvantaggio.
iniquam sententiam ferre. v. Dare bornio le.
iniquè. v. Animosamente §. Cattivamente, Indiscretamante; Iniquamente, Niquitosamente §. Perfidamente, Reamente, Torto add. §. IV.
iniquiore loco. v. Al di sotto §.
iniquioribus uti conditionibus. v. Star peggio.
iniquissimè. v. Iniquissimamente.
iniquissimus. v. Indiscretissimo, Iniquissimo, Iniquitissimo, Iniquitosissimo, Nequissimo, Niquitosissimo.
iniquitas. v. Animosità §. Contrarietà §. L. Empietà, Indiscrezione, Iniquità, Iniquitanza, Nequità, Nequitanza, Niquità.
iniquo animo esse. v. Stare di mala voglia.
iniquo animo ferre. v. Mormorare §. IV.
iniquus. v. Animoso §. II. Contradioso §. Empio, Indiscreto, Iniquitoso, Iniquo, Niquitoso, Sleale, Storto §. III.
in iram præceps. v. Uomo §. XXIV.
iniracibilis. v. Inirascibile.
inire. v. Ammontare §.
inire amicitiam. v. Fare amistà, Inamistare.
inire fœdus. v. Accostare §. II. Confederare.
inire ordinem. v. Volta §. II.
inire pugna societatem. v. Accostare §. II.
inire rationes. v. Ragione §. XX.
inire societatem. v. Ragione §. VII.
initialis. v. Iniziale.
initio. v. A prima giunta, Da principio, Giunta §. IV.
initium. v. Cominciamento, Cominciamza, Comincio, Entrante fust. Inimio, Introito §. I. Principiamento, Principio §. I.
initium facere. v. Dare cominciamento, Dare dentro §. II.
injucundè. v. Dispiacevolmente.
injucundum esse. v. Disaggradare, Dispiacere.
injucundus. v. Disaggradevole, Dispiacente, Dispiacevole, Ingiocondo, Ingrato §.
in judicio docere. v. Fare prova §. III. Prova §. VII.
in judicium, in jus vocare. v. Andare a corte §.
in judicium vocare. v. Andare dove se ne vende, Richiamare §. II.
in juga montium descendere. v. Dare all' erta.
injunctus. v. Ingiunto.
injungere. v. Ingiugnere.
injuria. v. Acciacco, Affronto §. Aggravio, A torto, Di grato §. Dispetto fust. Dispiacere nome §. Gravezza §. II. Incarico §. IV. Ingiuria, Iniuria, Offesa, Oltraggeria, Oltraggio, Oltranza, Onta, Ontanza, Smacco, Soperchio §. II. Sopruso, Stranezza, Torto fust. Torto add. §. IV. Villanía, e §. I.
injuria affectus. v. Adontato, Aontato, Ingiuriato, Oltraggiato, Soperchiato §.
injuriâ afficere. v. Adontare, Aontare, Fare affronto, Villaneggiare.
injuria illator. v. Ingiuriante, Ingiuriatore.
injuriam facere. v. Fare torto, Ingiuriare, Stranare §.
injuriam inferre. v. Adontare, Aontare, Fare dispetto, Fare onta, Fare soperchianza, Ingiuriare, Mano §. CXXVIII. Oltraggiare, Villaneggiare.
injuriam suam ulcisci. v. Fare vendetta §.
injuriam ulcisci. v. Ricattare §.
injurias remittere. v. Rendere §. XIX.
injurias ulcisci. v. Risentire §. IV.
injuriosè. v. Ingiuriosamente, Oltraggiosamente, Schernevolmente, Strazioamente.
injuriosè erga aliquem agere. v. Fare oltraggio.
injuriosus. v. Adontoso, Ingiuratore, Ingiurioso, Oltraggioso, Schernevole, Soperchievole §. Villaneggiatore.
injurius. v. Adontoso, Ingiurioso, Oltraggiatore, Ontoso, Villaneggiatore.
in jus aliquem convenire. v. Chiamare §. XIV.
in jus convenire. v. Convenire §. VI.
injussus. v. Incomandato.
injustè. v. Animosamente §. Cattivamente, Indebitamente, Ingiustamente, Iniquamente, Tortevolmente.
injustissimè. v. A gran torto.
injustissimus. v. Ingiustissimo, Iniustissimo.
injustitia. v. Animosità §. Avanía §. Ingiustizia, Iniustizia, Tortitudine §. Torto fust. Villanía §. III.
injustus. v. Animoso §. II. Indebito, Ingiusto, Sconveniente, Torroso.
in jus vocare. v. Andare alla giustizia, Chiamare §. XIV. Citare, Convenire §. VI. Richiedere §. V.
in jus vocatus. v. Citato.
in lanienam duci. v. Andare al macello.
in lapidem convertere. v. Pietrificare.
in lapillos contus. v. Lapillato.
in laqueum impingere. v. Dare nella ragna, Dare nella trappola.
in latebras conjicere. v. Imbucare.
in Legem jurare. v. Giurare §. I.
in leu ophaum vergens. v. Bigerognolo, Bigiccio.
in libertatem asserere. v. Sdonnare.
in libidinem projectus. v. Cavallino §. IV.
in libidines projectus. v. Abbandonato §. II.
in limum incidere. v. Impantanare §. I.
in linea esse. v. Andare a corda, Andare a filo, Andare a livello.
in loco habere. v. Canonizzare §.
in loco statui. v. Indovare.
in loculum conjicere. v. Imborsare.
in lucem edere. v. Dare al mondo, Dare luce §. Luce §. IV.
in lucem mittere. v. Recare §. XIII.
in lucem prodire. v. Uscire §. II.
in lucem venire. v. Andare a luce, Campo §. IV.
in ludo fidem suam obligare. v. Buono fust. §. V.
in ludum symbolam conferre. v. Mettere §. XIV.
in magnum discrimen adductus. v. Malparato.
in malam crucem. v. Andare in bordello §.
in malam crucem abi. v. Andare in chiasso §. I. Forca §. V.
in malam abire. v. Sprofondare §. I.
in malum adducere. v. Menare §. XXII.
in malum impingere. v. Dare del calo in terra §. III.
in malum prolabi. v. Maliziare.
in manifestam perniciem præparare. v. Andare a perdita manifesta.
in manipulos colligere. v. Ammazzolare.
in masticam immittere. Imbiasciare.
in manu animum gestare. v. Paniere §. II.
in manu habere. v. Avere in mano, Braccio §. X.
in manum alicujus tradere. v. Mano §. LXXVIII.
in manum dare. v. Dare potere §.
in manum tradere. v. Mano §. CXXXIII.
in manum venire. v. Andare in bocca, Mano §. LVIII.
in manus dare, tradere. v. Conseguare, Dare mano §. XII. Rendere §. IV.
in manus gladii tradere. v. Mettere alla coltella.
in manus incidere. v. Dare mano §. IV. Venire per le mani.
in manus venire. v. Venire in mano, Venire per le mani.
in mari periclitari. v. Correre §. XXXIV.
in matrimonium collocare. v. Accoccare §. IV. Allogare §. III. Dare marito, Dare moglie §. II. Dare ricapito §. I. Sposare §. I.
in matrimonium dare. v. Allogare §. III. Maritare.
in maxima existimatione habitus. v. Riputatissimo.
in medio ad amussim. v. Dirito §. I.
in medium jungi. v. Accomenzare.
in medium afferre. v. Citare §. II. Mettere in campo, Mezzo §. X. Produrre §. Proporre.
in medium conferre. v. Abbottinare, Accomunare, Comunare, Communicare §. III. Recare §. VI.
in medium perferre. v. Opporre.
in medium ponere. v. Mettere in mezzo.
in medium proferre. v. Porre §. XLII.
in medium relinquere. v. Rapportare §. VI.
in medium statuere. v. Mettere in mezzo.
in me ipso. v. Dentro avverso §. II.
in meliorem formam redigere. v. Bonificare.
in meliorem fortunam venire. v. Grado §. X.
in melius. v. Di bene in meglio, Meglio §. I.
in melius augere. v. Migliorare.
in memoria esse. v. Andare nella memoria, Andare per la memoria.
in memoria habere. v. A memoria §. I.
in memoriam redigere. v. Rimemorare, Tornare §. XV.
in memoriam reducere. v. Raccordare.
in memoriam revocare. v. Girare neutr. §. I. Suggerire, Tornare §. XV.
in menstruis esse. v. Fiorire §. VI.
in mente esse. v. Andare nella memoria, Andare per la memoria.
in mente habere. v. Andare per lo cuore, Mente §. V.

imprimere. v. Fermare §. VIII.
injicere. v. Incorare §. I.
revocare. v. Rimembrare.
venire. v. Andare per l'animo, Scare §. X. Correre §. XLI. §. III. Girare neutr. §. X. Occ §. H. Parare §. IX. Soccorrere alla mente, Venire a memo aire in mente, Venire in penſie ire nella mente, Venire nell'

. v. Di bel mezzo dì.
in obversus. v. Aſſolatio.
contemptum. v. Diſpetto §. IV.
redigere. v. Sminuzzare.
periclitari. v. Filo §. IX. Ra §. II.
partes concidere. v. Affrappaciare.
degere. v. Tapinare.
. A forma, A modo.
furca. v. Forcutamente.
anguis ſecare. v. Augnare.
addurere. v. Dare travaglio.
v. A piuolo.
incidere. v. Ammalare, e §. malattire, Cadere §. VIII. Dalattía, Infermare §. I. Porre il.
recidere. v. Ricadere §. V.
icujus eſſe. v. Coſtumare.
v. All'uſanza.
adulteri. v. Adulteramente.
cochlidis. v. A lumaca.
indaginis ſe conſtituere. v. Affi.
ſpira. v. Spiralmente.
rapi. v. Andare alla giuſtizia
trahi. v. Andare a impiccarſi.
rticulo, vel caſus. v. Caſo
Andate a galla.
inducere. v. Giugnere §. VIII.
v. Galleggiante.
v. Andare a galla, Galla §. IV. Galleggiare, Stare a galla.
transiens. v. Naturato.
transire. v. Naturare.
verſus. v. Naturato.
. Innato.
llatus, impoſitus. v. Imbarca
mponere, immittere. v. Imbar Levare §. VI.
v. Intrecciante.
v. Attrecciare, Incaſſare §. Inteſſere, Intrecciare.
apus, atque arcem invadere. illa radice.
Incaſtrato, Inteſſuto, Intrec
hſtere. v. Annidare, Nidifica
redigere. v. Mettere al nien
Aggrottare §. H. Appoggiare fondamento, Poggiare, per are.
Appoggiato, Fondato.
. Innocente.
v. Innocentemente.
v. Eſemplarità, Innocenza, §. II. Integrizia.
e. v. Innocentiſſimamente.
nus. v. Innocentiſſimo.
v. Rannodato.
is. v. Innominabile.
. v. Venire a notizia.
. Novare, Rinfreſcare §. III.

innovari. v. Novellare §. III.
innovatio. v. Innovazione, Rinnovata.
innoxius. v. Innocente, Netto §. IH.
innuere. v. Accennare, Dare cenno, Fare cenno.
innumera. v. Migliaio §. II.
innumerabiles. v. Mille §. I.
innumerabilis. v. Innumerabile, Innumerevole.
innumerabiliter. v. Innumerabilmente, Oltrenumero.
in numerato. v. A mendito.
in numerato habere. v. Contante §. IV. Dito §. IX.
in numero comitantium eſſe. v. Andare al cortéo.
in numero habere. v. Canonizzare §.
in numerum adſcribere. v. Riporre §. VII.
innumerus. v. Infinito §. I. Innumerabile, Innumerevole, Numeroſo.
inobediens. v. Inobbediente.
inobedienter. v. Inobedientemente.
inobedientia. v. Inobbidienza, Inobbedienzia, Inubbidienza.
in obſcuro. v. Al buio, Allo ſcuro.
inobſequens. v. Inobbediente.
inobſervabilis. v. Inoſſervabile.
in occipitio oculos habere. v. Occhio §. XXIX.
in occulto habere. v. Tenere celato.
inoculare. v. Anneſtare, A occhio §. Impiaſtrare §. H. Ingemmare §. H. Inneſtare, Inocchiare, Inoculare. Inſerire §. Inſetare §. Occhio §. XVII.
inoculatio. v. Anneſtamento, Anneſtatura, Impiaſtragione.
inocolatus. v. Inneſtato.
in oculis. v. Occhio §. III. Veggente §. Viſo §. XXV.
in oculis aliquem ferre. v. Mezzo §. XXIII.
in oculis ferre. v. Palma §. H. Portare §. XII.
in oculos incurrere. v. Dare negli occhi.
in oculos involare. v. Cavare §. XXV.
in onophoris adſervatus. v. Infiaſcato.
in onophorum diffundere. v. Infiaſcare.
in offellas partiri. v. Fare bocconi.
in officio continere. v. Cavare §. XXXIII. Cervello §. XIV. Senno §. XV. Siepe §. II. Soſtenere §. VIII. Tenere in tuono, Tuono §. VII.
in officio detinere. v. A freno, Olio §. IV.
in officio permanere. v. A freno §.
inofficioſe. v. Diſcorteſemente.
in officio ſe continere. v. Stare a regola.
inofficioſus. v. Diſcorteſe.
indoleſcere. v. Fare bene §. II. Fare prova §. I. Prova §. V. Provare §. II.
in omne facinus projectus. v. Scavezzacollo §. II.
in omnem eventum paratum eſſe. v. Mantello §. V.
in omni ſumma. v. In ſomma delle ſomme, In tutto in tutto, Tutto avveib. §. XI.
inopia. v. Biſognanza, Diſagio §. I. Inopia, Mancamento, Mancanza, Menomanza §. I. Miſertà §. Penuria, Povertà, Scarſità, Scarſo ſuſt. Sottile ſuſt. Stremità §. Stremo ſuſt. §.
inopia maximè laborans. v. Morto §. XI.
inopia ſumma laborare. v. Vivente §. II.
inopinabilis. v. Inopinabile.
inopinanter. v. Inaſpettatamente.
inopinatè. v. Di ſtraforo, Impenſaramente, Inaſpettatamente, Inopinatamente, Inſperatamente.

inopinato. v. Di non penſato, Improvviſo avverb. Inaſpettatamente.
inopinato ludificari. v. Caricare §. XIII.
inopinatus. v. Impenſato, Improvviſo §. I. Inopinato, Inſperato.
inopinus. v. Inopinato.
inopportunè. v. Fuora §. I. Inopportunamente, Spropoſito §. II.
inopportunitas. v. Svantaggio.
inopportunus. v. Inopportuno, Svantaggioſo.
inops. v. Diſagiato §. II. Inope, Malagiato, Neceſſitoſo, Penurioſo, Povero, Ribaldo §. I. Scarſo add.
in oras longinquas. v. Andare in orinci.
in orbem. v. A cerco, Attorno, Cerchio §. XIII. e XIV. Circolarmeate, Circularmente, Circulato add. §.
in orbem ductus. v. Circolato add.
inordinatè. v. Alla 'nvilupata, Avviluppatamente, Diſordine §. III. Inordinatamente, Malcompoſtamente.
inordinatio. v. Diſordinamento, Diſordinanza, Diſordinazione, Inordinatezza.
inordinatiſſimus. v. Diſordinatiſſimo.
inordinatus. v. Diſordinato, Inordinato, Rabbuffato, Sviato §.
in ordinem iterum digeſtus. v. Riordinato.
in ordinem redigere. v. Riordinare.
in origine. v. Fontalmente.
inorhatus. v. Sconcio add.
in os dicere. v. Dire in faccia.
in os expuere. v. Sputacchiare §.
in os impingere. v. Barrere §. XLII.
in parietem impingere. v. Dare in parete.
in partem declinare. v. Andare da banda.
in partes concedere. v. Fare parte.
in partes ſcindere. v. Fare pezzi.
in patriam redire. v. Repatriare.
in patriam reducere, vel revocare. v. Ripatriare §.
in patriam regredi. v. Rimpatriare, Ripatriare.
in pauca conferre. v. Parola §. XLVI.
in pauperes eregare. v. Carità §. III.
in paupertatem delabi. v. Andare a povertà.
in paupertatem incidere. v. Venire al di ſotto §. Venire a povertà, Venire in povertà.
in pectore habere. v. Avere di petto.
in peius labi. v. Scadere.
in peius ruere. v. A bioſcio §. Andare a bue, Andare al dichino, Banda §. V. Dare addietro §. Dare volta §. V. Peggiorare §. I.
in peram abdere. v. Intaſcare.
in perniciem alicujus eſſe, verti. v. Ritornare §. V.
in perniciem ruere. v. Ritrecine §. II.
in perpetuum. v. A perpetuo.
in peſſimam rem incidere. v. Dare nel bargello §.
in petram duratus. v. Impietrato.
in phiſim incidere. v. Intiſichire §.
in pignus venire. v. Ingaggiare.
in pila modum conglobari. v. Appallottolare.
in pilam conglobatus. v. Appallottolato.
in poetica ſe exercere. v. Poeteggiare, Poeticare.
in pompa procedere. v. Fare proceſſione.
in portu impingere. v. Rimanere §. IX.
in poſſeſſionem miſſus. v. Inveſtito.
in poſſeſſionem mittere. v. Fare inveſtiture.
in poſterum. v. Da oggi innanzi, Da ora

innanzi, Da quì innanzi, De quinci innanzi, Futuramente, Quindi §. VIII.
in poſticâ eſſe. v. Stare dietro.
in poſtremis eſſe. v. Mellone §. II.
in potentiâ. v. In potenza.
in poteſtate eſſe alicujus. v. Mano §. XCI.
in poteſtate habere. v. Avere in mano.
in poteſtatem alicujus devenire. v. Mano §. XCI.
in poteſtatem alicujus redigi. v. Mano §. LVIII.
in poteſtatem alicujus venire. v. Mano §. CLXIX.
in poteſtatem devenire. v. Andare in mano.
in poteſtatem redigere. v. Intaſcare §. I.
in poteſtatem venire. v. Venire alle mani, Venire a mano §.
in præceps. v. A ſcavezzacollo, Rivedere §. VI. Scavezzacollo §. I. Slaſcio §.
in præceps dejectus. v. Precipitato add.
in præceps dejicere. v. Precipitare.
in præceps ruere. v. Gamba §. IV. Precipiziare, Precipizio §. III. Tomare, Tombolare.
in præſens ſolvere. v. Mano §. LXV.
in præſentia. v. Adeſſo, Al preſente, Di preſente, In preſente, Iſſa, Per §. XXXII. Preſente §. IV. Preſentemente.
in præſentiarum. v. Di preſente.
in pretio eſſe. v. Giucare §. III.
in pretio habendus. v. Stimabile.
in pretio habere. v. Stimare §. I.
in primo nobilitatis ordine eſſe. v. Andare per la maggiore.
in profundum abjicere. v. Abiſſare.
in promptu. v. A giuoco §. II. In pronto, In punto, Mano §. XIX. Punto §. XXIV.
in promptu eſſe. v. Andare in ordine, Procinto §. Stare all' ordine.
in promptu, & in uſu. v. Allo ſcoperto.
in promptu habere. v. Avere in pronto, Avere in mano §. II. Mano §. XXXIX. Tenere alla via.
in propatulo eſſe. v. Palio §. VII.
in propoſito perſiſtere. v. Stare fermo §.
in proverbio. v. Proverbialmente.
in pulverem comminui. v. Spolverare §. II.
in pulverem redactus, diſſolutus. v. Polverizzato.
in pulverem redigere, diſſolvere. v. Polverizzare, Spolverezzare, Tritare.
in pulverem reſolvere. v. Sfarinare.
in pulverem reſolutus. v. Sfarinato.
in puſtulas ebullire. v. Imbollicare.
in puſtulas ebullitio. v. Imbollicamento.
in quadrum conſtructus, vel concinnatus. v. Riquadraro.
in quadrum conſtruere, vel concinnare. v. Riquadrare.
in quamcumque partem flecti, circumagi. v. Mano §. XCVIII.
inquietare. v. Inquietare.
inquietatio. v. Inquietazione.
inquiete. v. Inquietamente.
inquietiſſimus. v. Inquietiſſimo.
inquietudo. v. Inquietudine.
inquietus. v. Inquieto.
inquilina. v. Abitatrice.
inquilinus. v. Abitatore, Firtaiuolo, Inquilino, Pigionale, Popolano §. II.
inquinamentum. v. Bruttamento, Bruttura, Contaminamento, Imbrattamento, Imbrattatura.
inquinare. v. Contaminare, Imbrattare, Imbrodolare, Inſozzare, Inzavardare, Lerciare, Lordare, Macchiare, Sozzare, e §.
inquinari. v. Inſozzire.
inquinatio. v. Contaminazione.
inquinatus. v. Brutto §. I. Imbrattato, Imbrodolato, Macchiato.
inquirens. v. Cercante.
inquirere. v. Cercare, per Far diligenza, Fare inquiſizione, Fare proceſſo, Frugare, Inchiedere, e §. Inchierere, Inquerire, Inquiſire §. Inveſtigare, Mettere in voce, Ricercare §. II.
inquirere in aliquem. v. Proceſſare.
inquiſitio. v. Cerca, Cercamento, Cercare nome, Cereata, Cercatura, Eſaminazione, Incheſta, Inchierimento, Inchieſta, Inquiſizione, Inveſtigamento, Ricerca.
inquiſitor. v. Cercatore, Inchieditore, Inquiſitore, e §.
inquiſitus. v. Inquiſito, Inveſtigato, Proceſſato, Ricercato.
in rationes conferre. v. Tenere ragione §. II.
in rebus ad religionem pertinentibus torquere ſe, ſollicitum eſſe. v. Scrupoleggiare.
in rectam viam reducere. v. Ravviare.
in re expoſita convenire. v. Riſcontrare §. IV.
in relegationem ire. v. Andare a confino.
inremediabilis. v. Inremediabile.
in remotiſſimâ regione, in remotiſſimâ orbis terrarum parte. v. Capo §. XX.
in rem ſuam ducere. v. Naſo §. III.
in rem ſuam interponere. v. Mettere mezzo.
inremuneratus. v. Inremunerato.
in re occupari. v. Fare biſogna.
in re quiſque ſapit. v. Palla §. VIII.
in re ſua occupatum præterire. v. Andare pe' fatti ſuoi.
in rotunditatem vergens. v. Bistondo.
in rugas reducere. v. Sgualcire.
in ſaccum condere. v. Inſaccare.
in ſaccum conjicere. v. Rinſaccare.
in ſaltum aſſurgere. v. Spiccare §. III.
inſalubris. v. Infermo §. Inſalubre.
inſalutato hoſpite. v. Morto §. IV.
inſalutatus. v. Inſalutato.
inſanabilis. v. Incurabile, Inremediabile, Inremedievole, Inſanabile.
in ſanctorum numerum adſcribere. v. Santificare §. I.
in ſanctorum numerum deſcribere. v. Canonizzare.
in ſanctorum numerum referre. v. Canonizzare.
inſanè. v. Follemente, Mattamente, Pazzamente.
inſania. v. Cervellaggine, Folleggiamento, Forſennatezza, Fuore, Impazzamento, Inſania, Mattezza, Mattía, Mattità, Pazzía, Smania, Smaniamento, Smaniatura.
inſaniens. v. Folleggiante, Vaniante.
inſanire. v. Animattire §. Dare capo §. IV. Dare in frenesía, Dare nelle gitelle, Fare ſtoltezza, Farneticare, Folleggiare, Gerundio §. Girandolare, Girare §. XII. Girella §. Impazzare, Impazzire, Inaiberare §. IV. Infollire, Inſanire, Materia §. II. Matteggiare, Pazzeggiare, Pazziare, Senno §. VII. Smaniare, Uſcire §. XXI.
inſaniſſimus. v. Pazziſſimo.
inſanum reddere. v. Ammattire.
inſanus. v. Folle, Folleggiatore, Forſennato, Impazzato, Impazzito, Imperverſato §. I. Inſaniato, Inſanito, Inſano, Matterullo, Matto, Pazzeſco, Pazzo, Stolto add.
inſatiabilis. v. Incontentabile, Inſaziabile, Sfondato §. I.
inſatiabilitas. v. Inſazietà.
inſatiabiliter. v. Inſaziabilmente.
inſaturabilis. v. Inſaziabile.
inſaturabiliter. v. Inſaziabilmente.
in ſcelera, ac dedecora prorumpere. v. Dare mezzo §.
inſcendere. v. Salire.
inſcenſor. v. Salitore.
inſcenſus. v. Montata §.
inſcenſus. v. Montato, Scalato.
inſciens. v. Neſcientemente.
inſcitia. v. Aſinaggine, Aſineria, Ignoranteggine, Ignoranza.
inſcitiâ laborare. v. Capo §. XXXIX.
inſcium, vel conſcium ſe ferre. v. Dar neutr. paſſ. §. III.
in ſcobem atterere. v. Grattugiare.
inſcribere. v. Inſcrivere, Intitolare, Titolare, per Intitolare.
inſcribi. v. Cantare §. VI.
inſcriptio. v. Cartella §. I. Inſcrizione, Intitolazione, Scritta §. I. Soprascritta, ſuſt. Soprascrizione, Titolo §. I.
inſcriptiones. v. Anticaglia.
inſcriptio ſepulchralis. v. Epitaffio.
in ſcripturam redigere. v. Fare diſteſo, Scrittura §. I.
inſcriptus. v. Intitolato, Segnato, Soprascritto add. Soprassegnato.
inſculpere. v. Scolpire §. I.
inſecta. v. Entomata.
inſectari. v. Nemicare, Perſeguire, Perſeguitare, Seguitare, e §.
inſectatio. v. Perſecuzione, Perſeguizione, Perſeguito, per Perſecuzione, Perſeguizione.
inſectator. v. Perſecutore, Perſeguitore, Perſeguitore.
inſectum. v. Beſtiuola, Inſetto.
inſectum e genere noctilucarum. v. Luciolato.
in ſeculari ſtatu, vel habitu eſſe. v. Mondo §. VII.
in ſecundo nobilitatis ordine eſſe. v. Andare per la minore.
in ſegmenta reducere. v. Sferteggiare.
in ſe ipſum convolutus. v. Alluciuolato.
in ſemet convolvi. v. Accovacciare.
in ſemet convolutum jacere. v. Accovacciare.
in ſemetipſum convolutus. v. Accovacciato.
in ſenium vergens. v. Attempato.
inſenſibilis. v. Inſenſibile.
in ſententia. v. Sentenza §. V.
in ſententiam venire. v. Venire in parte.
inſeparabilis. v. Inſeparabile.
inſeparabiliter. v. Indiviſamente, Indiviſibilmente, Inſeparabilmente.
in ſepulturam tolli, efferri. v. Andare alla ſepoltura.
inſepultus. v. Inſepolto.
inſequi. v. Dare dietro, Rincorrere.
inſerere. v. Anneſtare, Incaſſare §. Incaſtrare, Inneſtare, Inſerire, e §. Inſetare §. Neſtare, Rinneſtare, Stirpiantare.
inſertio. v. Inſetazione.
inſertus. v. Anneſtato, Inſerito, Rinneſtato.
in ſervitute eſſe. v. Servire §. II.
in ſervitutem adducere. v. Cattivare.
in ſervitutem adductus. v. Cattivato.
in ſervitutem agi. v. Andare ſchiavo.

...tum dare. v. Allogare §. I.
...tum redigere. v. Fare ſchiavo.
...ollocare. v. Secca §. III.
. v. Salſiccia.
v. Soprafſedente.
r. Agguato, Aguato, Appoſta, Celata, Girandola §. I. Guaboſcamento, Imboſcata, Inſiacciuolo §. Poſta §. V. Rete §. abocchetto §. I.
. v. Agguatare, Aguatare, Ap, Circonvenire, Circunvenire, care, Inſidiare.
truere. v. Circonvenire.
endere. v. Agguatare, Agua- Appoſtare, Calappio §. Inſi-
. v. Aguatatore, Appoſtatore, tore.
x. v. Aguatatrice.
ductus. v. Inſidiato.
v. Inſidioſamente.
. v. Agguatevole, Aguatatore, ſo.
r. Fregio §. I. Inſegna §. II. Intra- Segno §. VIII. Sopranſegna.
lea. v. Cimiere.
utilitium. v. Arme §. XVIII.
v. Inſegna §. II. Onore §. V.
utilitia. v. Scudo §. I.
v. Caratterizzare §. Dotare §. gnire, Sopraſſegnare.
v. Inſigne, Matricolato §. No- Notabiliſſimo, Notevole, Se, Spettabile.
seratura vir. v. Letteratone.
. v. Notabilmente.
ſultus. v. Baccellone §.
. v. Dotato, Segnato, Sopraſ.
. Calcola.
i abditus. v. Rinſelvato.
ſe abdere. v. Rinſelvare §.
e abdere. v. Inſelvare.
r. v. Apporre §. I. Gettare §. mputare, Tacciare.
io. v. Imputazione.
r. v. Imputatore.
us. v. Imputato.
is hominis. v. Capo §. V.
r. Allato §. II.
icujus eſſe, pendere. v. Stare in
. v. Inſinuazione, e §. II.
re. v. Stare nel cuore.
concedere. v. Inſenare.
nere. v. Seno §. II.
nere. v. Tenere in collo.
ſieri. v. Inſipidire, Sciapidire, re, Scipire.
v. Bambo, Bighellone, Bigol- Decimo §. I. Dicervellato, Diſſo, Diſſipito, Dolce §. IV. Faſipido, Meſtola §. II. Meſtololenſo, Muſorno, Quadro §. III. ato §. Scimunito, Scioccaccio, ierello, Sciocco, Scipido, Scipito, to §. Serfedocco, Stolto add.
v. Diſennato, Pazzo §. I. Sciocipido §. Scipito §.
. v. Inſipidamente, Pazzeſca, e §. Scioccamente.
agere. v. Sciocchcggiare.
. v. Bciaggine, Beſſerſa, Coſa, Inſapienza, Inſipienza, aggine, Mellonaggine, Milen, Pecoraggine, Sciocchezza §. leranza, Sconſiderarezza, Sconione, Smemoraggine §.
r. v. Traſciocco.

inſidere. v. Appoggiare §. I. Inſiſtere.
inſitio. v. Anneſtamento, Anneſtatura, Inneſtagione, Inneſtamento, Inneſtatura, Neſto §.
inſititium. v. Rimeſtiticcio.
inſitor. v. Inneſtatore.
inſitum. v. Neſto.
inſitus. v. Abbarbicato, Anneſtato, Concreato, Concriato, Innato, Inneſtato, Inſerito, §. Nativo, Neſto §.
inſolare. v. Soleggiare.
inſolatus. v. Soleggiato.
inſolens. v. Alteroſo, Alterzoſo, Altiero, Arrogante, Diſordinato §. Faſtidioſo, Inſolente, Noviſſimo, Proſuntuoſo, Sfrenato §. I. Sopraſtante §. III. Sfracotato, Tracotato, Traſcotato, Traſcurato §.
inſolenter. v. Altieramente, Inuſitatamente, Proſuntuoſamente.
inſolenter cum aliquo agere. v. Dare legge §.
inſolentia. v. Alterigia, Inſolenza, Sfrenatezza, Tracotanza.
inſoleſcere. v. Inſolentire.
in ſolidum. v. In ſolido, Solido §. II.
in ſolidum obligari. v. Obbligare §.
inſolitè. v. Diſuſatamente.
inſolitus. v. Diſuſato, Inſolito, Inuſitato, Straneo §. Strano §. II. Stravagante.
inſolubilis. v. Inſolubile.
inſolubiliter. v. Indiſſolubilmente, Inſolubilmente.
inſomnis. v. Inſonne.
in ſomnis viſus. v. Sognato.
inſomnium. v. Sogno.
inſpectio. v. Guatamento, Inſpezione, Oſſervazione, Speculazione.
inſpector. v. Approvatore, Diſcernitore, Guardatore, Speculativo, Squadratore, Vagheggiatore.
inſpectus. v. Mirato, Rimirato, Scorto add.
in ſpeculo repraſentatus, v. Specchiato.
in ſpem redigere. v. Riducere §. III.
inſpergere. v. Sbruffare, Spergere §.
inſperſio. v. Docciatura, Embrocazione, Embrocca.
inſpicere. v. Alluciare, Dare viſta §. I. Guatare, Mirare §. I. Rimirare §. Sguardare, e §.
inſpirare. v. Alitare, Aſolare, Inſpirare, Spirare §. VI.
inſpiratio. v. Inſpirazione, Spirazione §. II.
inſpirator. v. Spiratore.
inſpiratus. v. Inſpirato.
in ſpiritu rapi. v. Spirito §. XIV.
in ſplendorem dare. v. Luſtrare §. II.
in ſplendorem redigere. v. Fare luſtro.
inſtabilem eſſe. v. Svariare
inſtabilis. v. Inſtabile, Svariato, Vario §. I. Volante §. Voltante, Volubile add.
inſtabilitas. v. Inſtabilità.
inſtans. v. Inſtante add.
inſtanter. v. Inſtantemente, Scantemente, Stanza per Inſtanza, Strettiſſimamente §. II.
inſtantia. v. Improntezza, Inſtanza, Perdurabilità §. Reſſa.
inſtantiſſimè. v. Inſtantiſſimamente.
inſtantiſſimus. v. Inſtantiſſimo.
inſtar. v. A foggia, A guiſa, A maniera, A modo, Da, per a modo, Guiſa §. In §. VII. In guiſa.
inſtar cordis. v. Cuore §. VI.
inſtare. v. Improntare §. IV. Inſtare, Iſtare, Serrare §. V.
inſtar exempli. v. Eſemplare add.

inſtar furca. v. Forcutamente.
inſtar globuli aliquid contrahere. v. Rappallottolare.
inſtar graminis. v Guaime §. II.
inſtar mortui. v. Mortamente.
inſtar nullius caput motare. v. Fare civetta.
in ſtatu. v. Buono §. IX.
inſtaurare. v. Bonificare, Racconciare, Reſtaurare, Riconciare, Rinverdire §. II. Riſtaurare, Riſtorare §. I.
inſtauratio. v. Acconcime, Bonificamento, Menda §. Racconciamento, Racconcio ſuſt. Redintegrazione, Rediategrazione, Reedificazione, Reſtauramento, Reſtaurazione, Rinnovamento, Rinnovazione, Rinnovellamento, Riſtoramento §. Riſtoro §. II.
inſtaurator. v. Racconciatore, Redificatore, Reedificatore, Reſtauratore, Reſtituratore, Rinnovatore.
inſtauratrix. v. Riſtoratrice.
inſtauratus. v. Bonificato, Racconcio add. Reſtaurato, Rinnovato, Rinnovellato.
inſtigare. v. Aizzare, Attizzare, Eccitare, Incitare, Inſpillare, Inſtigare, Inzigare, Metter ſu §. II. Promuovere §. III. Frontare, Sibillare §. Sollecitare §. Sommuovere §. I. Stigare, Struzzicare §. II. Subbillare, Tentare §. IV. Toccare §. VIII.
inſtigatio. v. Aizzamento, Eccitamento, Incitamento, Inſtigamento, Inſtigazione, Inſtinto, Inzigagione, Inzigamento, Punzellamento §. Sobillamento, Sollecitazione, Sommoſſa, Sommovimento §. Stigamento.
inſtigator. v. Inſtigatore, Sollecitatore.
inſtigatrix. v. Aizzatrice, Incitatrice.
inſtigatus. v. Incitato, Inſtigato, Inzigato, Soſpinto §. I. Stigato.
inſtillare. v. Inſtillare §. Stillare §. II.
inſtillatio. v. Stillazione.
inſtillatus. v. Inſtillato.
inſtinctus. v. Inſtinto, Stigazione, Stinto ſuſt.
inſtita. v. Doppia §. Liſta.
inſtitor. v. Fattore §. I.
inſtitoriam exercere. v. Bottega §. II. Fare bottega.
inſtitoriam operam navare. v. Bottega §. V.
inſtituere. v. Affilare §. II. Educare, Inſtituire, Stituire.
inſtitutio. v. Addottrinamento, Addottrinatura, Ammaeſtrazione, Creanza, Educazione, Inſtituto, Inſtituzione, e §. Nodrimento §. Nodritura §. I. Ordinanza, Stituzione.
inſtitutor. v. Dirizzatore, Inſtitutore, Ordinatore.
inſtitutum. v. Andamento §. II. Andare ſuſt. §. I. Fatto ſuſt. §. I. Filo §. III. Giuoco §. V. Maniera §. II. Oſſervanza §. II. Profeſſione, Reggimento §. I. Stile per Coſtume.
inſtitutus. v. Addottrinato.
inſtratum. v. Gualdrappa.
inſtratus. v. Sellato.
inſtructio. v. Addeſtramento, Addottrinamento, Addottrinatura, Ammaeſtranza, Ammaeſtratura, Apparecchiamento, Appreſto, Coſtumazione Direzione, Diligenza, Informazione §. Inſtituzione §. Intavolatura §. Schieramento.
inſtructiſſimum eſſe. v. Cattedra §. III. Leggere §. VI.
inſtructiſſimus. v. Fornitiſſimo, Inſtruttiſſimo.

instructivus. v. Instruttivo.
instructor. v. Dirizzatore.
instructum reddere. v. Condire §. III.
instructus. v. Atingato, Attelato, Atteſtato add. §. Corredato, Fornito add. Inſegnato, Inſtruito, Inſtrutto, e §. Riparato, Schierato, Squadronato, Struito.
instruens. v. Addottrinante, Ammaeſtrevole §.
instruere. v. Abbigliare, Addeſtrare §. I. Addirizzare §. III. Addottrinare, Allevare §. II. Ammaeſtrare, Ammonire, Armare §. I. Attelare, Avviſare §. IV. Conciare §. III. Corredare, e §. Correggere §. IV. Coſtumare §. II. Dare diſciplina, Dare lume §. I. Dare notizia, Dare ſeſto, Digroſſare §. Diſciplinare, Fare accorto, Imburiaſſare, Indottrinare, Informare §. II. e V. Inſtruire, Mettere capo §. II. Mettere ordine, Rifornire, Struire.
instruere cenam. v. Fare cena §. I.
instruere exercitum. v. Schierare.
instrui. v. Aſſembrare.
instrumentalis. v. Organico, Strumentale.
instrumentaliter. v. Strumentalmente.
instrumentum. v. Argomento §. VIII. Arme §. XVII. Arneſe, Arredo, Artificio §. I. Contratto ſuſt. Corredo, Ferro §. I. Fornimento, Inſtrumento, Strumento, e §. IV. Teſtamento §.
instrumentum bellicum. v. Munizione §. III.
instrumentum conficere. v. Fare carta, Fare contratto.
instrumentum deglubendis frugibus. v. Brillatoio.
instrumentum dapſiticum. v. Gramola.
instrumentum muſicum. v. Strumento §. I. Suono §. II.
in ſuam rem vertere. v. Fare ſuo.
in ſuâ ſententiâ perſtare. v. Capo §. XXXVI.
inſuavis. v. Ingrato §. Inſoave.
inſuavitas. v. Diſcipidezza, Inſipidezza, Scipidezza, Scipitezza.
inſuaviter amarus. v. Amaraccio.
inſudare operi. v. Lavorare §. II.
inſufflare. v. Soffiare §. II.
inſufflatus. v. Soffiato.
in ſuffragium mittere. v. Partito §. VII.
inſula. v. Iſola, Iſolato ſuſt.
inſulſa logacitas. v. Cinguetteria.
inſulsè. v. Dolcemente §. II. Gaglioffamente, Goffamente, Inſipidamente.
inſulsè loquens. v. Cinguettatore.
inſulsè loqui. v. Cinguettare §. II.
inſulſitas. v. Caſtroneria, Coglioneria, Dolcezza §. III. Gaglioffaggine, Gaglioſſeria, Goffaggine, Goſſeria, Goffezza, Inezia, Matteria.
inſulſus. v. Babbaccio, Babbaccione, Balordo, Bambo, Bamboccio, Barbagianni §. Beſcio, Beſſo, Capocchio, Cervellino add. Decimo §. I. Diſſipito §. Dolce §. IV. Gaglioffaccio. Goſſo, Grappolo §. Maccianghero §. Meſtola §. II. Paſcibietola, Paſtricciano §. I. Perlone, Quadro §. II. Scimunito, Sciocchereſlo, Sciocco, Scioccone, Scipito.
inſultus. v. Salimento §.
inſumere. v. Spendere §. II.
in ſummâ. v. Brevemente §. II. Concluſione §. II. Fine §. VII. In concluſione, In fatti, In tutto in tutto, Sentenza §. V. Sottoſopra §. II. Sozzopra §. III. Tanto avverb. §. XIII. Tutto avverb. §. XI.
in ſummam redigere. v. Raccogliere §. XIII. Sommare.
in ſummo rerum diſcrimine. v. A mal punto.
in ſummum diſcrimen adduci. v. Malandare.
inſuper. v. Da vantaggio, Davvantaggio, Diſoprappiù, Di vantaggio, Oltraccio, Vantaggio §. VI.
inſuperabilis. v. Invincibile, Invitto.
in ſuperficie. v. A galla.
in ſuperiori loco eſſe. v. Stare ſopra.
in ſuperiori parte. v. Al di ſopra.
inſurgere. v. Inſorgere.
inſurgere tenebras. v. Abbuiare.
in ſuſpenſo. v. In pendente.
in ſuſpenſo eſſe. v. Pendente §. V. Stare in bilico.
in ſuſpicionem adducere. v. Inſoſpettire §. Mettere in ſoſpetto, Rendere §. XXXVII.
in ſuſpicionem adductus. v. Inſoſpettito.
in ſuſpicionem venire. v. Inſoſpettire.
inſuſurrare. v. Orecchio §. XIV. Zufolare §. IV.
in ſuum caput redire. v. Sopra §. XIV.
in ſuum malum lunam deducere. v. Aguzzare §. V.
intabeſcere. v. Dare nel tiſico, Struggere §. I.
intactilis. v. Intangibile.
intactus. v. Intatto.
intecta capite aliquem ſalutare. v. Cavare §. XXXIV.
intectus. v. Scoperto add.
integer. v. Compilato §. Garbo §. I. Illibato, Immacolato, Incorrotto, Intatto, Integrato, Integro, e §. Intero, e §. III. Netto §. I. Perfetto add. Saldo add. Sino §. III. Schietto §. III. Sincero, Tutto add.
integerrimus. v. Illibatiſſimo, Interiſſimo.
integræ æſtimationis. v. Creduto.
integrâ re eſſe, ſtare, manere. v. Piede §. XXXII. Stare in piedi §. I.
integre. v. Integramente, Interamente, Inviolatamente, Solidamente.
integritas. v. Incorruzione, Integrità, Integrizia, Interezza, Nettezza §. Nobiltà §. II. Sincerità, Totalità.
integumentum. v. Integumento.
intellectio. v. Intellezione.
intellectivè. v. Intellettivamente, Intelligibilmente.
intellectualis. v. Intellettuale, Intenzionale.
intellectualiter. v. Intellettualmente.
intellectu praditus. v. Intellettivo.
intellectus. v. Celloria, Cervello §. I. Conoſcimento, Diſcorſo, Intelletto ſuſt. Intelligenza, Intendenza, Intendimento, Mente, e §. II. Senno §. I. Senſo §. IV. Sentimento §. I. Spirito §. V.
intellectus. v. Intelletto add. Inteſo §. I.
intellectus moralis, v. Moralità.
intelligens. v. Intelligente, Intendente, Intenditore.
intelligenter. v. Intendevolmente.
intelligentia. v. Intelletto §. I. Intellettualità, Intellezione, Intelligenza, e §. I. Intendacchio, Intendimento §. I. Inteſa, Mente §. II.
intelligere. v. Comprendere, Conoſcere, Intendere, Raccogliere §. VI. Ritrarre §. IV. Sentire §. I. e V. Spirare §. VIII.
intelligibilis. v. Comprenſibile, Intelligibile, Intendevole.
intemeratus. v. Intemerato,
intemperans. v. Immoderato, Intemperato, Stemperato §. II.
intemperanter. v. Diſordinatamente, tempeſtivamente.
intemperanter vivere. v. Diſordinatamente §.
intemperantia. v. Diſordine §. I. Diſperanza §. Intemperanza, Stempramento §. I. Stemperanza.
intemperatè. v. Stemperatamente.
intemperantiſſimus. v. Stemperatiſſimo
intemperatum fieri. v. Smodare.
intemperatus. v. Intemperante, Intemperato.
intemperies. v. Diſtemperamento, temperatura, Intemperie, Stemperamento, Stemperanza §.
intempeſtivè. v. Acerbamente, Intempeſtivamente, Spropoſito §. II.
intempeſtivus. v. Anticipatiſſimo, tempeſtivo.
in tempore. v. Tempo §. XXXIX.
intendere. v. Intendere §. XI.
in tenebris incedere. v. Andare al buio
intenſivè. v. Inteſivamente.
intenta ora tenere. v. Stare a bocca aperta
intentas aures tenere. v. Stare in aſcolto
intentatus. v. Intentato §.
intentè. v. Atteſamente, Fiſo, avvertito, Fiſſamente, Intendentemente, Intentamente.
intentè amaſiam inſpicere. v. Vagheggiare.
intentio. v. Acceſſione §. I. Attendimento, Attento ſuſt. Intendimento §. Intenza, Intenzione, e §. I. Intenzione, Proponimento, Propoſito, Propoſta Propoſto ſuſt.
intentis oculis. v. Fiſamente, Fiſo avvertita Poſta §. XIX.
intentis oculis contemplari. v. Affiſſare Ficcare §. I.
intentiſſimè. v. Attentiſſimamente, Intentiſſimamente.
intentiſſimè audire. v. Bocca §. XX.
intentiſſimus. v. Attentiſſimo, Intentiſſimo.
intentè. v. Intendevolmente §.
intentum eſſe. v. Stare attento.
intentum os tenere. v. Bocca §. XX.
intentum reddere. v. Fare inteſo.
intentus. v. Attento add. Attento, Intendente §. II. Intenſo §. Intento add. Inteſo.
intepeſcere. v. Addolcare §. II. Tiepidare.
inter. v. Di per Tra, Fra per Tra, Infra, Intra, Mediante §. Tra, e §. II.
inter alia recenſere. v. Conto ſuſt. §. XXX.
inter aliquos convenire. v. Comporre §. II. Intendere §. VI.
inter aliquos dividere, partiri, tribuere, diſtribuere. v. Spartire §.
interanea. v. Budecchia,
interaneus. v. Inteſtinale.
inter aulicos cenſeri. v. Stare in corte.
inter beatos adſcriptio. v. Beatificazione
inter beatos adſcriptus. v. Beato §. I.
inter brachia correptum ducere. v. Menare §. XXVI.
intercalaris. v. Biſeſtile, Biſeſto add. Intercalare,
intercapedo. v. Diſtanza, Intervallo.
intercedens. v. Interceditore, Intercedi-trice, Interceſſore, Interpoſito.
intercedere. v. Battere §. VII. Correre §. V. Dare contro §. II. Intercedere, e §. Intraporre §.

rus. v. Intercetto.
ir. v. Interceſſore, Interpoſitore, Mezzano, per Mediatore.
re. v. Intercidere, Intracidere.
re. v. Acchiappare, Interchiudere, Tagliare § XIII.
s. v. Intercifo.
dere. v. Abbarrare, Chiudere §. Interchiudere, Intrachiudere.
us. v. Intrachiuſo.
nium. v. Intercolunnio.
alis. v. Intercoſtale.
. v. Intercutaneo.
aneus. v. Intercutaneo.
re. v. Divietare, Freno §. II. Ine, e §. Vietare.
io. v. Divietazione, Divieto, licimento.
um. v. Divietamento, Divieto, ietto, e §. I. e II. Inhibicimenterdizione, Proibizione.
ſus. v. Bandito add. Divietato, detto add. §.
. v. Di, nome §. V.
m. v. Alcuna volta, Alcun'ora, n' otra, Alla fiata, Alle volte, uando, in quando, Quando §. alora, Talotta, Talvolta, Volr Fiata §. IV.
. v. In parte §. I. In quel men In quel tanto, In queſta, In mentre, In queſto mezzo, In §. Introcque, Mentre, e §. III. o §. IX. Queſti §. V. e VI. Stante §. II. Stanza, in vece di Stante, avverb. §. VIII.
dum. v. In mentre, Mentre
ter. v. Occiditore, Ucciditore, ore.
. v. Battere §. VII. Fare §. XXII. forza §. II. Intereſſe, Interve§. Montare §. VII. Rilevare §. trovare §. VI. Stare preſente, re §. XVII.
io. v. Uccifione.
or. v. Ammazzatore, Ucciditoccifore.
rix. v. Ammazzatrice, Uccidi.
re. v. Accoppare, Ammazzare, lere, Dare morte, Dare in ſulla Disanimare, Disfare §. II. Eſtin§. Mettere a morte, Morire §. I. ere, Tagliare § V. Uccidere.
ſe vertere. v. Rene §. IV.
io. v. Interiezione, Intervallo, nimento, Parenteſi.
re. v. Infiammettere, Stramen
. v. Fra tanto, In quella, In tanto, In queſta, Intanto §. Into, Parte avverb. Stante ſuſt. §. inza, in vece di Stante.
re. v. Baſſettare, Mettere a
oblivifci. v. Intradimenticarè.
v. Interiore add. Interno add.
o.
. v. Aver fine, Fare gheppio, §. II.
. v. Corrompimento, Difini §.
. v. Internamente.
aris. v. Interlineare add. Intero.
re. v. Tralucere.
anus auferre. v. Braccio §.
inter manus. v. Di peſo.
inter manus ducere. v. Mano §. XXIV.
inter manus incidere. v. Mano §. LXXXI.
intermedius. v. Intermedio add.
interminabilis. v. Intermirabile.
interminari. v. Andare colle peggio, Minacciare, Tagliata §. III.
interminatio. v. Minacciamento.
interminatus. v. Interminato.
intermiſcere. v. Trameſcolare, Tramiſchiare.
intermiſſio. v. Dirompimento §. Intermiſſione, Intermittenza, Intervallo, Intralaſciamento, Intralaſciatura, Intramiſſione, Reſpiro §. Silenzio §. IV.
intermiſſus. v. Dimeſſo, Intermeſſo, Intralaſciato.
intermittens. v. Intermittente.
intermittere. v. Diſmettere, Intermettere, Intralaſciare, Mettere tempo §. Saltare §. V. Sciorinare § IV. Tramezzare §. II.
intermixtio. v. Intramiſchianza.
intermixtus. v. Intramiſchiato, Tramiſchiato.
internecare. v. Vità §. XII.
internodia. v. Nodo §. III.
internodium. v. Bocciuolo §. I. Buccinolo, Calamo §. I. Cannello, Internodio, Nodello.
inter numina dicatus. v. Indiato §.
internuncius. v. Araldo, Meſſaggiere, Meſſo, per Meſſaggio.
internus. v. Intrinfico add.
interpellare. v. Boce §. XI. Stramezzare, Svagare.
interpellatio. v. Interpellazione.
interpellatrix. v. Addimandatrice.
interpolatio. v. Rappezzatura.
interpolator. v. Ripezzatore.
interpolatus. v. Rattoppato.
interponens. v. Inframmettente.
interponere. v. Frammettere, Inframmettere, Interporre, Intramettere, Intraporre, Stramezzare, Tramezzare, Traporre, Trapporre.
interpoſitio. v. Interponimento, Interpoſizione, Intrameſſa, Tramezzamento.
interpoſitus. v. Opponimento.
interpoſitus. v. Interpoſito, Interpoſto, Mediato, Tramezzato, Trapoſto.
interpres. v. Chioſatore, Comentatore, Dichiaratore, Diſcioglitore §. Diſſinitore §. Dragomanno, Eſplicatore, Eſpoſitore, Interpretatore, Interpetre, Manifeſtatore, Traslatatore, Traslatore, Trattatore §. II. Turcimanno, Volgarizzatore.
interpretare. v. Commentare.
interpretari. v. Chioſare, Comentare, Dare interpetrazione, Eſporre, Fare comento, Fare gloſa, Interpetrare, Volgarizzare §.
interpretatio. v. Chioſa, Comento, Eſplicazione, Eſpoſizione, Interpetramento, Interpetrazione, Spianazione §. Traduzione.
interpretatus. v. Commentato.
interregnum. v. Interregno.
interregans. v. Addimandatore, Dimandante, Domandante.
interrogare. v. Addimandare, Addomandare, Dimandare, Domandare, Inchiedere, Interrogare.
interrogatio. v. Dimanda, Dimandita, Dimando, Domenda, Domando, Interrogato, Interrogatorio, Interrogazione.
interrogativè. v. Interrogativamente.
interrogatiuncula. v. Addomadagioncella.
interrogator. v. Dimandatore.
interrogatrix. v. Addimandatrice.
interrogatus. v. Domandato.
interrumpere. v. Diſcontinuare, Interrompere, Intrarompere, Svagare.
interruptè. v. Interrottamente.
interruptè loqui. v. Barbugliare.
interruptio. v. Diſcontinuazione, Interruzione.
interruptor. v. Interruttore.
interruptus. v. Diſcontinuato, Interrotto, Rotto add. §. III.
interſcribere. v. Interlineare verbo.
interſcriptus. v. Interlineare add. Interlineato.
interſecare. v. Diſtagliare, Interſecare.
interſectio. v. Interſecazione.
interſectio. v. Commezzamento, Interſecazione,
interſectus. v. Interſecato.
inter ſe convenire, congruere. v. Convenire §. II.
interſerere. v. Frammettere.
interſtitium. v. Interſtizio,
intertexere. v. Intrateſſere.
intertrimentum ſericum. v. Bavella.
interturbare. v. Interrompere.
interturbatio. v. Interrompimento, Interruzione.
intervallo praditus. v. Intervallato.
intervallum. v. Allungamento §. II. Biſtante, Diſtanza, Intervallo, Spazio, Vallame.
interventus. v. Intervento.
intervertere. v. Bubbolare.
intexula. v. Camicia.
inteſtatus. v. Inteſtato §.
inteſtina. v. Inteſtino ſuſt.
inteſtina in ſcrotum decidere. v. Sbonzolare.
inteſtino odio ſe proſequi. v. Cavare §. XXV.
inteſtinorum congeries. v. Budellame.
inteſtinorum difficultate laborans. v. Diſenterico, Diſſenterico.
inteſtinum. v. Budello, Minugia.
inteſtinum rectum. v. Logaone.
inteſtinus. v. Inteſtino add.
intexare. v. Inteſſere.
intextus. v. Inteſſuto, Inteſto, Intrecciamento, Intreccio.
intimè. v. Adentro, Coralemente, Coralmente, Intimamente.
intimè abditus. v. Concentrato.
in simare esse. v. Andare a paura.
intimus. v. Confidente, Corabile, Corale, Cordiale add. §. I. Dimeſtichiſſimo, Diſtretto §. III. Domeſtichiſſimo, Interno add. Inteſtino add. Intimo, e §. Sagreto add. Secretano, Segretiſſimo, Sviſcerato §. III.
intimus alicujus a conſiliis. v. Segretario.
intinctio. v. Intintura.
intinctus. v. Intinto add.
intingere. v. Intignere, Tuffare §. I.
intolerabilis. v. Incomportabile, Inſoffribile, Inſopportabile, Intolerando, Intollerabile.
intolerabiliter. v. Incomportabilmente, Intollerabilmente.
intorquere. v. Innanellare.
intortitium. v. Torcetto, Torchietto, Torcia.
intorto tramite, vel curſu. v. Tortuoſamente.
intortus. v. Attortigliato, Attorto, Innanellato, Intorticciato, Intorto, Lucignolato, Rattorto, Sconvolto §.

in totum exemptus, immunis. v. Eſentiſſimo.
intra. v. Addentro, Adentro, Dentro prepoſiz. Entro propoſiz. Infra, Per §. LVI.
intra cancellos cohibere. v. Tenere a ſiepe.
intractabilis. v. Carogna §. IV. Cervellino ſuſt. §. Croio, Intrattabile, Malagevole §. I.
in tranſitu. v. Sfuggiaſco §.
in tranſverſum. v. A traverſo, Attraverſo, Schiſa, Traverſa §. V. Traverſone.
in tranſverſum agere. v. Attraverſare.
in tranſverſum impeditus. v. Attraverſato.
in tranſverſum ponere. v. Intraverſare.
in tranſverſum poſitus. v. Intraverſato.
intremere. v. Intremire.
intremiſcere. v. Bubbola §. I. Intremire.
intrepide. v. Intrepidamente.
intrepidus. v. Franco add. §. I. Intrepido, Sodo add. §. II.
in tres partes dividere. v. Sterzare.
intricare. v. Aggroppare, Avviluppare, Imberazzare, Imbarrare, Imbrogliare, Impaſtoiare §. Impigliare, Infraſcare §. Intralciare, Intreſcare, Intrigare.
intricari. v. Aggrovigliare.
intricatio. v. Avviluppamento, Imbrentina.
intricatus. v. Aggroppato, Aggrovigliato §. Imbarrato §. Impecciato, Impedicato, Intralciato, Intrigato, Inveſcato §.
intrinſece. v. Intrinſecamente.
intro. v Entro propoſiz.
intro dare. v. Intrudere.
introducens. v. Introducitore, Introduttore.
introducere. v. Indurre §. II. Introdurre, Mettere §. III.
introductio. v. Introdotto ſuſt. Introduzione, e §.
introductus. v. Intromeſſo add. §.
introire. v. Entrare.
introitus. v. Entramento, Entrata, Introito, e §. I. e II.
intromiſſio. v. Intromeſſione.
intromiſſum. v. Trameſſo ſuſt.
intromiſſus. v. Intromeſſo add.
intromittere. v. Intromettere, Trametere §. I.
introrſum. v. Inentro, Quicentro, Quincentro.
introſpicere. v. Alluciare.
intrudere. v. Intrudere.
intrudere ſe. v. Ficcare §. IV.
intruſio. v. Intruſione.
intruſus. v. Intruſo.
intubus. v. Endivia.
intubus ſativus. v. Indivia, Invidia §.
intueri. v. Guardare, Guatare, Mirare, Rimirare §. Sguardare, Stare a vedere.
intuitive. v. Intuitivamente.
intuitus. v. Avviſatura, Guardamento, Guardatura, Guardo, Guatamento, Guatatura, Intuito, Ragguardo, Sguardamento, Sguardata, Sguardo.
intumeſcens. v. Intronfiato, Rilevato add.
intumeſcere. v. Enfiare, Filare §. VI. Intozzare §. Intronfiare, Ringorgare, Succhio §. I.
in turbam conjici, vel conjicere. v. Dozzina §. I.
intus. v. Addentro, Adentro, Al di dentro avverb. Di dentro, Di entro, Drento, Entro avverb. Indentro, Interiormente, Là entro.
intus penetrare. v. Inventrare.
in tuto. v. Al ſicuro.
in tuto eſſe. v. Andare alla ſicura, Andare ſicuro, Cavallo §. VII. Stare a cavallo §. I. Stare al ſicuro, Stare ſicuro, Stare ſu due piedi, Stare ſul ſicuro, Venire a porto §.
in totum redigere. v. Salvo ſuſt. §. I.
invadere. v. Affrontare, Appiccare §. VI. Aſſalire, Aſſaltare, Combattere §. II. Correre §. XV. Dare addoſſo, Dare ſopra §. Intraprendere, Invaſare, Inveſtire §. IV. Involare §. II. Sopprendere, Uſurpare.
invalere. v. Invalorire §.
invaleſcere. v. Piede §. XVI.
invaletudo. v. Indiſpoſizione §.
invalidus. v. Cattivelluccio, Diſagiato §. I. Invalido, Leno, Nullo §. II. Spoſſato.
in vas condere. v. Invaſellare.
in vas immittere. v. Invaſellare.
invaſio. v. Invaſione.
invaſor. v. Aſſalitore, Aſſaltatore, Occupatore, Uſurpatore.
invaſus. v. Sorpreſo.
invectivus. v. Invettivo.
invehere. v. Gettare §. VI.
in venerem rapi. v. Amore §. IV.
in venerem ruere. v. Andare in caldo.
invenire. v. Accontare §. I. Fare invenzione, Giugnere §. IV. Invenire, Rinvenire §. III. Rinvergare, Ritrovare, Trovare.
inventarium. v. Inventario.
inventarium conficere. v. Fare inventario, Inventariare.
inventio. v. Inventiva, Invenzione, e §. Trovamento, Trovato ſuſt.
inventor. v. Artefice §. II. Inventatore, Inventore, Rinvergatore, Trovatore §. I.
inventrix. v. Inventrice, Ritrovatrice, Trovatrice.
inventum. v. Argomento §. V. Arzigogolo, Capriccio §. I. Fantaſia §. VIII. Inventiva, Invezione, Ritrovamento, Scoprimento.
inventus. v. Trovato ſuſt.
invenuſtas. v. Svenevolezza.
invenuſtus. v. Diſavvenente, Gaglioffaccio, Mal grazioſo, Sgraziato, Sguaiato, Svenevole.
inverecunde. v. Affaccciatamente, Sfacciatamente, Sfrontatamente.
inverecundia. v. Sfacciamento, Sfacciataggine, Sfacciatezza.
inverecundus. v. Affacciato §. Ciaſtrone, Invetriato add. §. II. Sfacciato.
in vernaculam linguam convertere. v. Recare §. VIII.
in vernaculam linguam vertere. v. Tirare §. CIX.
in vernaculum ſermonem vertere. v. Divolgarizzare.
inverſe. v. A ritroſo, A riverſo, Ritroſo add. §. IV.
inverſio. v. Stravolgimento, Stravolturа, Tiramento §.
inverſo ordine. v. Carta §. III.
inverſum eſſe. v. Stare a ritroſo.
inverſus. v. Riverſo add. Rivoltato, Sconvolto, Stravolto, Travolto.
invertere. v. Arroveſciare, Guaſtare §. II. Invertere, Prevertire, Rinverſare, Riveſciare, Rivoltare, Roveſciare §. Sconvolgere, Stravoltare, Trattenere, Traſponere §. II. Travolgere, Travoltare, Volta §. X.
invertere negotium. v. Ballata §. V.
invertere os. v. Rimboccare.
inverti. v. Stravolgere §. II.
inveſtigabilis. v. Imperſcrutabile, Inveſtigabile.
inveſtigare. v. Inveſtigare, Odorare §. III. Raccapezzare, Ricercare §. II. Riffruſtare, Rinvergare.
inveſtigatio. v. Cercatura, Inchieſta, Inchieſta, Inquiſizione, Inveſtigazione, Inveſtigamento, Inveſtigazione, Riffruſta.
inveſtigator. v. Cercatore, Inquiſitore, Inveſtigatore, Rinvergatore.
inveſtigatrix. v. Cercatrice, Inveſtigatrice.
inveſtigatus. v. Inveſtigato, Riffruſtato, Rintracciato.
inveſtire. v. Dare l'inveſtitura.
in veſtitu delicia. v. Sfoggio.
inveſtituram facere. v. Fare inveſtitura.
inveteratus. v. Invecchiato, Inveterato.
in viam ſe dare. v. Andare pe' fatti ſuoi §.
in viam ſuam abire. v. Andare pe' fatti ſuoi.
in vicinia. v. Indi oltre.
inviſibiliſſimus. v. Invincibiliſſimo, Invinciſſimo.
invictus. v. Inconvincibile, Invitto.
invida. v. Invidiatrice.
invide. v. Invidioſamente, Livorosamente.
invidendus. v. Invidiabile.
invidens. v. Invidiante.
invidentia. v. Adaſtiamento.
invidere. v. Adaſtiare, Aſchiare, Aſtiare, Avere aſtio, Avere invidia, Inveggiare, Invidiare.
invidia. v. Aſchio, Aſtio, Inveggia, Invidia, Lividezza §. II. Malavoglienza, Odievolezza.
invidia affectus. v. Diſfavorito.
invidiam concitare. v. Fare aſchio, Fare baco §. V.
invidia onerare. v. Caricare §. III. Dare carico.
invidus. v. Aſchioſo, Aſtioſo, Invidiante, Invidiatore, Invidioſo, Invido, Livoroſo, Malotico.
invigilare. v. Invigilare, Occhio §. LXXIX. Tenere l'occhio a checchesia.
in vigore. v. Buono ſuſt. §. IX.
in vinculo conjicere. v. Mettere ne' ferri.
in vinculis detinere. v. Ritenere §. II. Stare in pregione, Tenere in carcere.
in vinculis habere. v. Tenere in pregione.
inviolabilis. v. Inviolabile.
inviolabiliter. v. Inviolatamente.
inviolate. v. Inviolabilmente, Inviolatamente.
inviolatus. v. Inviolato.
in virum evadere. v. Fare uomo §. II.
inviſendi officium herare. v. Rivifitare.
inviſendi officium repetitum. v. Rivifitare.
inviſere. v. Andare in viſita.
inviſibilis. v. Inviſibile.
inviſibilitas. v. Inviſibilità.
inviſibiliter. v. Inviſibilmente, Inviſibilmente.
inviſum eſſe. v. Spiacere.
inviſus. v. Inimicato, Invidiato, Malvoluto, Odiato, Spiacente.

ſſe. v. Aver vita, Vita §. I.
m revocare. v. Riſuſcitare.
s revocatus, v. Riſuſcitato.
s. v. Invitatrice.
e. v. Allettare, Convitare §. III.
invitanza, Fare invito, Invitare.
io. v. Chiamata, Invitamento,
anza, Invitata, Invitatura, In-
ione, Invito *ſuſt.*
r. v. Invitatore.
rium. v. Invitatorio.
us. v. Convitato add. Invitato.
v. Cuore §. VII. Forvoglia, For-
VII. Forzatamente, Grado §. IX.
lontariamente, Sforzatamente §. I.
gere. v. Andare alla dura.
ſam valetudinem incidere. v. Da-
mala ſanità.
boſtibus. v. A contrario §.
m incidere. v. Fare arroſto §.
v. Malgrado, Malvolentieri.
ligna. v. A diſgrado, A diſpetto,
nta, Talento §. II.
mino. v. A mal cuore.
animo ire. v. Andare di buona, e
voglia.
formam redigere. v. Inverrare.
s, vel nolentem trahere. v. Capello
II.
s trahi. v. Andare colle ſpin-
.
. v. Invito add. Involontario

ſarpere. v. Incancherare.
ſuſcipere. v. Recare §. XIX.
. v. Impuaito, Invendicato.
ans. v. Ombreggiante.
are. v. Aduggiare, Inombrare,
icare, Ombreggiare.
atus. v. Auggiato.
re. v. Allagare, Dilagare, Dilu-
§. I. Inondare.
io. v. Allegazione, Diluvio, e
nondamento, Inondazione.
tus. v. Dilagato.
e. v. Inugnere.
rſum. v. Aſſolutamente, Sozzo-
. III.
vel utroque pede ſtare. v. Stare in
§. II.
n acervum immittere. v. Mettere
azzo.
s cogere. v. Fare raunata.
s. v. Invocatore.
e. v. Invocare, Rinominare.
io. v. Chiamamento §. I. Clama-
§. Invocazione.
or. v. Invocatore.
us. v. Invocato.
e in aliquem. v. Diſilare, Gettare
.
re. v. Accappatoio.
rum. v. Inviluppo, Invoglia, In-
io, Involto ſuſt. Rinvoltura.
rum reducere. v. Sgruppare.
re. v. Avviluppare §. I. Incar-
are §. Infraſcare §. Intralciare,
ſcare, Inviluppare, Invogliare
Coprire con invoglia, Involge-
nvoltare, Involvere, Ravvilup-
, Rinvolgere, Rinvoltare, Ri-
ere §. IV.
re charta. v. Incartare §.
tarium. v. Involontario ſuſt.
io. v. Inviluppamento, Involvi-
o, Ravvolgimento, Ravvolgi-
.
us. v. Avviluppato, Incartoccia-
Intreſcato, Inviluppato, Invo-
o §. Involto add. Involuto, Per-

pleſſo, Ravviluppato, Rinvoltato,
Rivoltato.
in vomicam abſcedens. v. Poſtemato.
in vomicam creſcere. v. Impoſtemire.
inurbane, inciviliter ſe gerere, v. Fare villania §.
inurbanitas. v. Diſcortesía, Inurbanità, Malacreanza, Scortesía, Sgarbatezza.
inurbanus. v. Gabbiano, per Uomo rozzo, Gaglioffone, Incivile, Inurbano, Scortese, Scoſtumato, Sgarbato.
inurbanus congreſſus. v. Accoglimentaccio.
inurendi vim habens. v. Cauſtico.
inurere. v. Suggellare §. I. e II.
in urnam conjectio. v. Imborſazione.
in urnam conjectus. v. Imborſato.
in urnam conjicere. v. Imborſare, Imboſſolare §.
inuſitatè. v. Inuſitatamente.
inuſitatus. v. Diſuſato, Indiſuſato §. Inuſato, Inuſitato, Pazzo §. III. Stranio §. Strano add. §. II.
inuſtio. v. Cocitura §. II. Marchio.
in uſu eſſe. v. Stilare.
inutilis. v. Diſutile, Diſatole, Infruttuoſo, Inutile, Sboatadiato, Vano ſuſt. §. Vano add. §. II.
inutiliter. v. Diſutilemente, Diſutilmente, Inutilmente.
inutiliter laborare. v. Durare §. VI.
inutiliter tempus trahere. v. Baloccare §. II.
in utramque aurem conquieſcere, dormire. v. Guanciale §. II. Stare a piè pari.
in utramque partem verſare. v. Tener tra due.
in utramque partem verſatio: v. Nicchiamento.
in utrumque latus. v. Fuor fuora, Oltre §. IV.
in utramvis aurem dormire, conquieſcere. v. Dormire §. XIII.
invulnerabilem eſſe. v. Cinmato §. I.
invulnerabilis. v. Affatato, Ciurmato, Fatato §. I. Ghiacciato §. III. Invulnerabile.
in uxorem dare. v. Dare moglie §. II.
in zelotypiam incidere. v. Ingelosire.

I O

IO. v. Viva.
jocator. v. Celiatore, Scherzatore.
joco. v. A gabbo, A giuoco, Burla §. Giocosamente, Giuoco §. X. Scherzo §. I.
joco agere. v. Burlare §. II.
joco habere. v. Mettere in canzona.
joco pilâ luſitare. v. Palleggiare.
jocoſa fabula. v. Novellozza.
jocosè. v. Da burla, Da motteggio, Giochevolmente, Giocolarmente, Giocosamente.
jocoſus. v. Burlesco, Burliero, Giochevole, Giocoso, e §. Motteggioso, Scherzevole, Scherzoso.
joculare obſtamentum. v. Badalucco §.
jocularius. v. Giochevole.
jocularitèr. v. Scherzosamente.
jocundè. v. Scherzevolmente.
jocus. v. Barzelletta, Beffa, Burla, Celia, Gabba, Gabbo, Minchionetía, Motteggio, Mottetto, Motto, Mucceria.
jocus amatorius. v. Drudería.
jo jo. v. Ocò.
jonicus. v. Jonico.
jota. v. Jota.
jovialis. v. Gioviale.

I P

IPſe. v. Deſſo, E', Eſſo, Iſſo, Steſſo.
ipſemet. v. Egli ſteſſo, In perſona.
ipſiſſimus. v. Luiſſimo, Maniato, Spuntato. §. Steſſiſſimo.
ipſius veritatis oraculum. v. Verità §. IV.
ipſo facto. v. Iſſofatto.

I R

IRa. v. Adiramento, Bile §. Collera §. Collora §. Cornuccio, Cruccio, Imbizzarrimento, Indegnazione, Ira, Iramento, Iraſcibilità, Izza, Niquità §. Rovello, Stizza.
irâ abripi. v. Romore §. IV. Schiuma §. III. Venire in collera.
irâ commoveri. v. Dare nelle furie.
irâ corripi. v. Montare §. IX. Saltare §. VIII. Schiuma §. III. Venire la ſchiuma alla bocca.
iracundè. v. Adirosamente, Bruſcamente, Cruccevolmente, Crucciatamente, Diſpettoſamente, Iracondamente, Iroſamente, Proverbioſamente, Stizzoſamente, Velenoſamente.
iracundia. v. Iracondia, Iraſcibilità, Sdegnamento, Sdegnoſità.
iracundiſſimus. v. Crucciosiſſimo.
iracundus. v. Adirosо, Bilioſo §. Bizzarro, Collerico §. Colloroſo §. Corruccioſo, Cruccevole, Diſdegnoſo, Faſtidioſo §. I. Iracondioſo, Iracondo, Iroſo, Rotto add. §. V. Scorrubbiato, Scorrubbioſo, Sdegnoſo, Stizzoſo, Subito add. §.
irâ, dolore, invidiâ rumpi, diſrumpi. v. Crepare §. VI.
irâ excandeſcere. v. Taroccare, Venire la ſchiuma alla bocca.
irâ incandeſcere, excandeſcere. v. Fare occhio §. III.
irâ incendi. v. Capo §. LXI.
irâ intumeſcere. v. Andare in fiſima, Bugnola §. II. Bugnolo §.
iram concitans. v. Adirevole.
iram evomere. v. Svelenare §.
iram ira addere. v. Saccaia §. II. Sacco §. X.
irarum faces. v. Fuoco §. IV.
iraſci. v. Accanare §. Accanire §. Adirare, Airare §. Andare a rotta, Andare in collera, Andare in fiſima, Andare in furia §. I. Bica §. II. Bocca §. XXII. Broncio §. I. Bugnola §. II. Corrucciare, Dirompere §. V. Diſpettare §. Entrare §. VII. Eſaſperare §. Fare cruccio, Imbizzarrire, Inciprignire §. Incollorire, Indegnare, Ingrognare, Ingrugnare, Intozzare §. Irare, Levare §. XXXI. Montare §. IX. Muffa §. Riſcaldare §. III. Scorrubbiare, Sdegnare §. II. Stare in collera, Stizzare, Stizzire, Turbare §. II. Valigia §. II. Venire in ſtizza.
iraſcibilis. v. Iraſcibile.
iratè. v. Adiratamente, Adirosamente, A rotta, Crucciatamente, Diſdegnoſamente, Iratamente, Niquitoſamente, Riſentitamente, Riſentito avverb.
iratiſſimè. v. Crucciatiſſimamente, Crucciosiſſimamente.

iratiſſimus. v. Adiratiſſimo, Corrucciatiſſimo.
iratos Deos precari. v. Dare la mala paſqua.
ira tumens. v. Gonfiato §.
ira tumeſcens. v. Intozzato §.
iratum eſſe. v. Averla con uno.
iratus. v. Adirato, Adontato, Corrucciato, Crucciato, Cruccioſo, Diſdegnato, Diſdegnoſo, Incollorito, Indegnato, Ingrognato, Ingrugnato, Irato, Niquitoſo, Stizzato, Stizzito.
ire. v. Andare, per Muoverſi da luogo a luogo, Gire, Ire, Ricoverare §. IV. Tenere via.
ire ad patres ſuos. v. Andare tra que' più.
ire adverſum, v. Fare innanzi.
ire curatum res ſuas. v. Per §. XXII.
ire in malam crucem. v. Andare a Patraſſo.
ire in proviniam. v. Andare in governo, Andare in ufizio.
ire pede fauſto. v. Andare in buonora.
ire viam. v. Andare via §. III.
iris. v. Arco §. IV. Arcobaleno, Arco celeſte, Ghiaggiuolo, Ireos, Iri, e §. II.
ironia. v. Ironía.
ironiam habens. v. Ironico.
ironice. v. Ironicamente.
ironicus. v. Ironico.
irpix. v. Erpice.
irradiatio. v. Iraradiazione.
irrationabilis. v. Irrazionale, Irrazionale, Sragionevole.
irrationabilitas. v. Irrazionabilità, Irrazionabilità, Irrazionalità.
irrationalis. v. Irragionevole, Irrazionabile, Irrazionale, Irrazionale.
irrationaliter. v. Irragionevolmente.
irregularis. v. Irregolare §. Irregolare, e §. I. e II.
irregularitas. v. Irregolarità, e §. Irregolarità, e §.
irregulariter. v. Irregolatamente.
irreligio. v. Irreligioſità, Irreligioſità.
irreligioſe. v. Irreligioſamente.
irreligioſitas. v. Irreligioſità. Irreligioſità.
irreligioſus. v. Indivoto, Irreligioſo, Sreverente.
irremeabilis. v. Iremeabile.
irremediabilis. v. Irrimediabile, Irrimediabile.
irremiſſibilis. v. Irremiſſibile.
irremunerabilis. v. Iremunetabile.
irreparabilis. v. Irreparabile, Irreparabile.
irrepere. v. Sottentrare §.
irreprehenſus. v. Irreprenſibile.
irreptio. v. Sottentrazione.
irreptus. v. Sottentrato.
irretire. v. Irretire, e §. I.
irretitus. v. Irretito.
irreverens. v. Ireverente, Irriverente, Sreverente.
irreverenter. v. Ireverentemente, Sreverentemente.
irreverentia v. Ireverenza, Irreverenza, Irriverenza, Sreverenza.
irrevocabilis. v. Irretrattabile, Irrevocabile, Irrevochevole, Irrevocabile.
irrevocabiliter. v. Irrevocabilmente, Irrevochevolmente.
irridere. v. Beffa §. II. Beffare, Beffeggiare, Berreggiare, Burlare, Caleffare, Canzonare §. II. Cuculiare, Dare il giambo, Dare la baia, Dare la berta, Dare la madre d' Orlando, Dare la quadra §. Deludere, Dileggiare, Diriſiare, Fare beffa, e §. Fare coda §. II. Fare ſcherna, Gabbare §. I. Gabbo §. II. Galeffare, Mettere in canzone, Minchionare, Mocciare, Palleggiare §. Porre §. XXXIX. Proſare §. I. Ridere §. III. Sbeffare, Sbeffeggiare, Scaracchiare, Schernire, Scornacchiare, Sghignare, Sgrignare, Sgufare, Straziare §. I. Tabella §. II. Uccellare verbo §. I.
irrigans. v. Irrigatore.
irrigare. v. Adacquare, Annaffiare, Dare acqua, Embroccare, Innacquare §. II. Innaffiare, Inrigare, Irrigare, Rigare.
irrigatio. v. Adacquamento, Embrocazione, Embrocca, Innacquamento, Innaffiamento.
irrigatus. v. Innacquato, Innaffiato, Inrigato, Irrigato, Rigato.
irriguus. v. Adacquato, Rigoſo.
irringere. v. Rignare.
irriſio. v. Berteggiamento, Coglionatura, Corbellatura, Deriſione, Deriſo ſuſt. Dileggiamento, Dilegione, Diligione, Gabba, Gabbo, Giuoco §. II. Irriſione, Mucceria. Riſata, Sceda, Scherno, Smacco, Uccellamento.
irriſiones ingerere. v. Scaracchiare.
irriſor. v. Beffardo, Beffatore, Beffeggiatore, Berteggiatore, Burlatore, Burlevole §. Caleffatore, Dileggiatore, Irriſore, Scherniano, Schernitore,
irriſus. v. Burlato, Deriſo add. Dileggiato, Sbeffato, Schernito, Scornacchiato.
irritamentum. v. Eccitazione, Irritamento, Irritazione.
irritans. v. Adizzante, Irritativo, Irritatore.
irritare. v. Adizzare §. Aizzare, Amareggiare, Aſperare, Attizzare, Inizzare, Inzigare, Irritare, Provocare, Punto §. XX. Stomacare §.
irritatio. v. Aizzamento, Attizzamento §. Eſaſperamento, Eſaſperazione, Inizzamento, Inzigamento, Irritazione, Provocamento.
irritator. v. Inizzatore, Stuzzicatore.
irritatus. v. Aizzato, Irritato, Stuzzicare.
irrite. v. Invalidamente.
irritum aliquid ventos ferre. v. Andare al vento.
irritum facere. v. Annullare, Fraſtornare, Invalidare, Invanire §. III. Rivocare §.
irritum fieri. v. Tornare §. XII.
irritum reddere. v. Invanire §. III.
irritus. v. Invalido, Nullo §. II.
irrogatus. v. Appoſto §.
irrorans. v. Rorante.
irrorare. v. Arrorare, Inrugiadare, Irrorare, Irrugiadare, Rorare, Spruzzare §. I. Spruzzolare §.
irroratio. v. Spruzzo.
irroratus. v. Inrugiadato, Irrugiadato.
irruere. v. Affoltare, Avventare §. I. Premere §. I. Sboccare §. I.

I S

IS, ad quem poſtinet monetæ pondus examinare. v. Aggiuſtatore §.
iſatis. v. Guado, erba.
iſchiacus. v. Sciatico ſuſt. Sciatico add.
iſchiadicus dolor. v. Sciatica.
iſchiac. v. Sciatica.
iſcium. v. Salſiccia.
iſogonus. v. Equiangolo.
iſoſceles. v. Equicrure, Iſoſcele.
iſſe. v. Coſtetto, Coſtui, Coteſti Coteſtui.
iſthic. v. Coſti.
iſthine. v. Coſtinci.
iſthuc. v. Coſtà.
iſthic. v. Coſtaggiù, Coſtaſsù.
iſthuc. v. Coſtaggiù, Coſtaſsù.

I T

Ita. v. Così, e §. IV. Così fattamente, Cotalmente, Fattamente, Ita, avverb. che afferma, Sì, per Così, le §. IV. Tanto avverb. e §. VII.
italicum epigramma. v. Sonetto.
ita ne. v. Sì avverb. §. I.
itaque. v. Adunque, Per §. CIV.
ita ſe habere. v. Stare, per Avere ej proporzione.
ita ut. v. Di maniera che, Di m che, Di ſorta che, Inrantoche §. Per §. LXXXIX. Sì, uſato come verb. Tanto avverb. e §. XVI.
item. v. Medeſimiſſimamente.
iter. v. Cammino, Gita, Pileggio, S da, e §. IV. Terra §. XI. Trotto Via nome §. I. Viaggio, Voga, V per Direzione di cammino.
iter accelerare. v. Andare a fretta.
iter aperire. v. Dare l' andare.
iterare. v. Dappiè §. Divecchiare, francescare, Iterare, Raffibbiare, R terare, Repetere, Replicare §. I. R francescare, Riteſtere §. Ritrovare II. Speſſeggiare.
iter arripere. v. Andare pe' fatti ſuoi Mettere alla via §. Pigliare §. XXI Tenere per Andare.
iterata accenſio. v. Raccendimento.
iterata memoratio. v. Rammentiſo.
iterate. v. Da capo.
iteratio. v. Reiterazione, Replica, I plicazione.
iterato. v. Capo §. XVIII. Replica mente.
iterator. v. Repetitore.
iteratus. v. Iterato, Reiterato, Repe to, Replicato.
iteratus aſcenſus. v. Riſalimento.
iteratus lapſus. v. Ricaſcata.
iteratus fudor. v. Riſudamento.
iter capere. v. Indirizzare, Tirare §.
iter diei. v. Giornata §. I.
iter dirigere. v. Addirizzare §. VII.
iter facere. v. Camminare, per Far viaggio, Camminata §. II. Fare cammin Fare viaggio, Tenere cammino, T nere il cammino, Viaggiare.
iter faciens. v. Andatore.
iter habere. v. Via, nome §. V.
iter monſtrare. v. Indirizzare.
iter peragere. v. Trapaſſare §. I.
iter prabere. v. Fare ala.
iter reſumere. v. Ravviare §. I.
iter tenere. v. Tenere ſtrada.
iterum. v. Ancora §. V. Capo §. XVII Da capo, Di nuovo, Di ricapo, D rimando, Novamente, Nuovamente
iterum ablatus. v. Ritolto.
iterum accedere. v. Rappreſſare, Ravvicinare.
iterum accendere. v. Raccendere, Ric cendere.

L A

accenſus. v. Acceſo.
accuſare. v. Raccuſare.
adnectere. v. Riattaccare.
as cudere, ferire. v. Ribattere.

ambire. v. Ricerchiare.
amiſſus. v. Riperduto.
amittere. v. Riperdere.
amplecti. v. Rabbracciare, Rapare.
aperire. v. Riaprire.
apparere. v. Rapparire, Riappa-

arare. v. Riarare.
armare. v. Riarmare.
, atque iterum. v. Reiteratamen-

, atque iterum celorare. v. Mano XXII.
attolliere. v. Rialzare.
audire. v. Rifentire.
augere. v. Riccreſcere.
auſcultare. v. Riſentire.
bibere. v. Ribere.
capere. v. Riprendere.
captus. v. Ripreſo.
carminare. v. Riaccotonare, Rinare.
certiorem facere. v. Rifare §. III.
clamare. v. Rigridare.
clauſus, concluſus. v. Riferrato.
colare. v. Ricolare.
commodare. v. Ripreſtare.
compenere. v. Raccoppiare.
concedere. v. Riconcedere.
concinnare. v. Rimettere §. XIV.
concipere. v. Riconcepire.
condemnare. v. Ricondannare.
condire. v. Ricondire.
confirmare. v. Racconfermare.
confirmatus. v. Riconfermato.
confiteri. v. Riconfeſſare.
conglutinare. v. Rapprattrare.
conjunctus. v. Congiunto.
conjungere. v. Rappiccare, Riconnette.
conſcendere. v. Rimontare.
conſcribere in ſtipendia. v. Ricon- §. III.
conſolideſcere. v. Riguarire.
coronare. v. Ricoronare.
corrigere. v. Ricorreggere.
creare, reparare. v. Ricreare §.
cudere, percutere. v. Riconiare.
dare. v. Ridare.
declinare, deprimere. v. Rabbaſſare, abbaſſare.
degustare. v. Raſſaggiare.
delineare. v. Ridiſegnare.
demittere. v. Ricalare.
denjare. v. Raddentare, Riconire.
deſeculari. v. Ribaciare.
dirigere. v. Ridirizzare.
diſputationem habere. v. Ridiſpu-

ditari. v. Riarricchire.
ditatus. v. Riarricchito.
docere. v. Inſegnare.
dolere. v. Ridolere neutr. paſſ.
equitare. v. Ricavalcare.
exordiri. v. Rincominciare.
exornare. v. Ribbellire, Riabbellire, Riadornare.
ex, avejcere. v. Rimpaurare:
expendere. v. Ripeſare.
expenſus. v. Ripeſato.
experiri. v. Riprovare, Riten-

exſurgere. v. Rilevare.

laedendo aptus. v. Offenſivo.
laedens. v. Danneggiatore, Danno per Danneggiamento, Offenſore.
-e. v. Calterire. Danneggiare, Dan- *are*, Fare danno, Fare torto, *re* §. II. Ledere, Ledire, Mano- §. I. Offendere, Forre §. LIV. §. II. Tigna §. II. e male §. II. *-critura*, Leſione, Leſura,

-to, Danneggiato, Gra- *dito*, Leſo, Offenſo, *icato*.
ſuſt. §. II. Lerame, Sugo §. III. §. I. A vere allegrez- Godere, Ingraſ- Rallegrare §. Sollecherare. *ſtevolmente*,

-lieto, Le-

-ietiſſi-

-tiſſi-

-za, *V.*

jucunditate
jucunditate
jucundum.
jucundus. v.
add. Belle §.
e XX. Caro
Dilettevole,
Dolce add. §. I.
dolo, Giuoſo
le, Gradito, Guſto
porofo §. Sereno add. §
ſo, Traſtullevole.
judaeorum contubernium.
judaeorum mores imitari
re.
judaus. v. Giudeo, e §. I.
judaicus v. Giudaico, deo §. III.
judaiſmus. v. Giudaiſmo.
judex. v. Conoſcitore, Giudice, Iudicatore, Sen
judicandi facultas. v. Cogn §
judicans. v. Giudicante.
judicare. v. Conoſcere §. III. dizio, Giudicare, Guidicare, Reputare, Stimare §. III.
judicatio. v. Giudicamento, Giudizione.
judicatus. v. Giudicato ſuſt.
judicatus. v. Giudicato add.
judices donis corrumpere. v. Mano §. CLXX.

judicialis. v. Giudicatorio, Giudiciale, e §.
judiciarius. v. Giudicativo, Giudiciario, e §. Iudiciario.
judicii arbiter. v. Esaminatore.
judicio. v. Sentenzievolmente.
judicio stti. v. Comparire §. I.
judicium. v. Avvedimento, Avvisamento §. I. Esaminazione §. Giudicamento, Giudicato fust. §. I. Giudicazione, Giudicio, e §. I. e III. Iudicio, Sentenza, e §. I. Stimativa, Stimazione, Testa §. IV.
judicium facere. v. Fare giudizio.
jugalis. v. Sposereccio.
juga montium. v. Collina §.
jugare. v. Accompagnare §. I.
jugerum. v. Bifolca, Bubulca, Bubulcata, Giugero, Iugero.
jugiter. v. Seguitamente, Sempre §. IV. Tuttavolta §. I.
jugo solutus. v. Digiogato.
jugulare. v. Digozzare, Scannare, Sgozzare, Strozzare.
jugularis. v. Iugulare.
jugulatio. v. Macellamento.
jugulator. v. Scannatore.
jugulatus. v. Scannato, Strozzato.
jugulo tenus. v. Gola §. IX.
jugulum. v. Gozzo, Strozza, Strozzule.
jugulum abscindere. v. Digozzare.
jugulus. v. Gozzo.
jugum. v. Giogo, e §. II. Orditoio, Subbio.
jugum acclive. v. Montata.
jugum imponere. v. Mettere il giogo.
julapium. v. Gilebbo.
julapium, vel julsulum &c. dilutum. v. Lungo add. §. II.
julianus. v. Lugliatico, Luglioso.
julio mense proveniens. v. Lugliatico,
julius. v. Luglio.
julus. v. Porcellino §. II.
jumentorum custos, magister. v. Giumentiere.
jumentorum multitudo. v. Carovana.
jumentum. v. Giumento, Somaro, Somiere,
juncetum. v. Giuncaia, Giuncheto.
juncis conspergere. v. Giuncare.
juncis obtegere. v. Ingiuncare.
junceus. v. Giuncoso.
junctis, compressisque manibus. v. Mano §. XVIII.
junctis manibus. v. Giunto add. §. I.
junctis pedibus. v. Piede §. XII.
junctura. v. Accostatura, Appiccatoio §. Attaccatura, Collegamento, Commettitura, Congentura, Congiugnitura, Congiuntura, Giuntura, Strignitura §.
junctus. v. Accoppiato, Accozzato, Affisso, Collegato add. e §. Giunto add.
junculus. v. Giuncata.
juncus. v. Giunco.
juncus odoratus. v. Squinante.
juncus odoratus radice oblonga. v. Cunzia.
jungendi vim habens. v. Congiuntivo.
jungere. v. Accompagnare §. I. e V. Accoppiare, Accozzare, Adunare, Aggiogare, Annodare §. II. Appaiare, Appiccare, Collegare, Giugnere §. II. Rinnestare §. Unire.
jungi. v. Giugnere §. I.
junior monachus. v. Monacello,
juniperus. v. Ginepro.
junius. v. Giugno.
juppiter servus. v. Dio §. VI.
juramento. v. Giuratamente.
juramento firmatus. v. Giurato add.
juramento obstringere, adigere. v. Giuramento §.
juramentum. v. Giuramento, Giurazione, Giuro,
jurans. v. Giurante.
jurare. v. Dare giuramento, Fare saramento, Fare voto §. Giurare, Sacramentare §. II. Sagramentare §. Testimoniare §.
jurato. v. Giurantemente.
jurator. v. Giuratore.
juratorius. v. Giuratorio.
jure. v. A diritto §. A ragione, Giustamente, Legalmente, Legittimamente, Meritamente, Meritevolmente, Meritatamente, Ragionatamente, Ragione §. XII. Ragionevolmente.
jure ac merito. v. Giustamente.
jureconsultus. v. Iurisconsulto, Iurisperito, Iurista.
jurejurare. v. Giurare.
jure merito. v. Di bene in diritto.
jure optime. v. Degnamente, Dovutamente, Giustamente.
jurgari. v. Altercare, Bisticciare, Venire a parole.
jurgiosus. v. Imbrigoso.
jurgium. v. Bravata, Canata, Lavacapo, Reperso, Scopatura §. I. Tencione.
juridice. v. Giudichevolmente, Giuridicamente, Iuridicamente.
juridicialis. v Giuridico, Giurisdizionale.
juridicus. v Giurista add. Iuridico.
jurisconsultissimus. v. Giureconsultissimo.
jurisconsultus. v. Giureconsulto, Legista §. Savio §. III.
jurisdictio. v. Capitanato fust. §. Dizione §. Giurisdizione, Giurizione, Giustizierato, Iurisdizione.
juris liguritor. v. Brodaio.
jurisperitissimus. v. Giureconsultissimo.
jurisperitus. v. Giureconsulto, Giurista fust. Iurisperito.
juris pontificii peritus. v. Decretalista.
jus. v. Diritto fust. §. IV. Dirittura §. II. Giudicio, Giure, Giustizia §. IV. Iure, Legge §. I. Liticezza, Ragione §. VIII. IX. e X. Titolo §. IV.
jus. v. Broda, Brodo, Cucina §. II. Intinto fust. Minestra, Peverada.
jus adire. v. Ragione §. XXVIII.
jus canonicum. v. Decretale.
jus civile. v. Civile add. §. II.
jus clavium. v. Chiave §. II.
jus concretum. v. Gelatina.
jus conferendi beneficii. v. Data §. II.
jus crediti. v. Assegnamento.
jusculentus. v. Brodoloso.
jusculum. v. Basoffia, Brodo, Intingolo, Manicaretto, Micca, Minestra, Peverada, Scodella §.
jusculum coactum. v. Gelatina.
jusculum ingerere, egerere. v. Minestrare.
jus dicere. v. Fare diritto, Fare giustizia, Ragione §. XXV. Rendere §. XXXI.
jus eligendi. v. Elezione §. I.
jus esse. v. Lecere.
jus exequi. v. Fare giustizia.
jus gladii. v. Mero §.
jusjurandum. v. Giuramento, Giurazione, Giuro, Sacramento §. I. Sagramento §. I. Saramento.
jusjurandum adigere. v. Saramentare.
jusjurandum dare. v. Dare giuramento.
jusjurandum deferre. v. Dare giuramento §.
jusjurandum dicere. v. Giurare.
jus ovis conditum. v. Broderto.
jus pontificium. v. Decretale.
jus regni. v. Politica §. II.
jussa facere. v. Comandamento §. II. Fare comandamento §.
jusse. v. Comando, Ordinamento.
jus suffragii habere. v. Voce §. IX.
jussum. v. Comandamento, Comandam Comandare fust. Condizione §. II.
jussum habere. v. Aver commissione.
jussus. v. Comandato, Comando, Com messa, Commessione.
jus suum tribuere alicui. v. Ragione XVII.
jus suum unicuique tribuere. v. Debit fust. §. III.
justa. v. Esequie, Servigio §. VI.
justa forma, statura. v. Tagliato §.
justa facere. v. Esequiare.
justa moneta. v. Di peso §. II.
justa sacra persolvere. v. Fare assoluzione
juste. v. Debitamente, Degnamente, Dirittamente §. I. Giudicevolmente, Gi stamente, Giustificatamente, Gi avverb. Licitamente, Ragionevolmen
juste agere. v. Linea §. III.
justificans. v. Giustificante.
justificare. v. Dirizzare §. V. Giustific §. I.
justificatio. v. Giustificazione.
justificator. v. Giustificatore.
justificatus. v. Giustificato §. II.
justissime. v. Degnissimamente, Giust simamente.
justissimus. v. Giustissimo.
justitia. v. Dirittura, Giustizia, e §. I Iustizia, Rettitudine.
justitiarius. v. Giustiziere.
justitium. v. Feria, Feriato.
justo prælio confligere. v. Fare giornata
jus tribuere. v. Fare ragione §. I.
justum. v. Ragione §. II.
justum facere. v. Giustificare §. I.
justus. v. Diritto add. §. III. Dirittu re, Giustizioso, Giusto add. Legitti §. Licito.
jus utendi. v. Uso fust. §. III.
juvamen. v. Acconcio fust.
juvamento esse. v. Sovvenire §. I.
juvans. v. Giovatore.
juvare. v. Fare bene, Fare utilità, Gio re, e §. I. Profittare §. Valere §. IV.
juvenca. v. Giovenco §.
juvenculus. v. Giovincello.
juvencus. v. Giovenco.
juvenescere. v. Ingiovanire, Mettere tallo sul vecchio.
juvenilis. v. Garzonile, Giovanesco, Gi venile, Giovinino, Nuovo §. III.
juveniliter. v. Garzonevolmente, Gi vanilmente.
juvenis. v. Giovane fust.
juvenis clericus. v. Cherichetto.
juventa. v. Giovanezza, Gioventù.
juventus. v. Giovanaglia, Giovanezza, Giovanitudine, Gioventù, e §. II.
juvenum manus. v. Giovanaglia, Giove tù §. II.
juvenum multitudo. v. Giovanaglia.
juxta. v. A canto, Accanto, Accosto, A costa, Allato, Allato allato, Conformità §. II. Costa §. III. Dependentemente, Di costa, Di lungo §. I. Dipendentemente, Esso §. III. Giusta, Lungo so, Lungo prepositi. Per §. LXXIV Secondo prepositi. Su prepositi. §. V cino prepositi.
juxta sententiam. v. Detta §. VIII.
juxta votum. v. Grado §. XII. Lingu §. I.

L A

baſcere. v. Cagliare, Ciondola-
e, Cuore §. XXIII. Piccino §.
bcula. v. Macchiarella, Mac-
a, Taccherella §. Tecca, Tec-
Teccolina.
re. v. Rifinire §. II.
itus. v. Rifinito.
. v. Labbricciuolo, Labbruccio,
llo, Ranniere.
pergere. v. Maculare.
. Caſcante.
Chazza, Diſſoluzione, Labe,
ia §. I. Macolo ſuſt. Macula,
ina, Magagnamento, Maſche-
Tacca §. IV.
ea, canoſa. v. Schizzo.
Correre §. III. Dare del ceſſo,
del culo in terra, Fare errore,
:, Sdrucciolare, e §. Smuccia-

rioris barba. v. Baſetta.
. Traſcorritrice.
v. Labbro.
Fatica, Guerra §. I. Labore,
ioſità, Malagevolezza, Pena §.
avaglio §. I.
v. Faticante, Faticoſo §.
. v. Adoperare §. II. Affacchi-
Affaticare §. II. Aoperare §. I.
are, Arrabattare, Brigare, Con-
: §. I. Fare §. XVII. Faticare §. I.
§. I. Pigliare §. XXIII. Studiare
ravagliare §. III.
in extremis. v. Fine §. V.
rumpi. v. Crepare §. V.
fferre. v. Dare fatica.
termittere. v. Reſpirare §. II.
jactatus. v. Affaticatiſſimo.
. v. Affaticatrice.
robus. v. Faticaccia.
v. Affaticatrice.
v. Diſagevolmente, Faticoſa-
, Laborioſamente, Travagliata-
.
me. v. Diſagevoliſſimamente,
iſſimamente.
mus. v. Affaticoſiſſimo, Fati-
ao, Laborioſiſſimo.
. v. Affaticante, Affatichevole.
olato, Faticabile, Fatichevole,
o, Laborioſo, Malagevole,
gliante.
in palatum rigare. v. Ugola §.

r. Labbro, Tinaccio, Tino.
neris. v. Virgapaſtoris.
v. Abroſtine, e §. Arbuſtino,
aſca, Raverufto, Uvizzolo.
s. v. Ginepraio §. Ginepreto,
eto §. Laberinto, Lecceto §.
arte.
alinum. v. Latte §. II.
re. v. Canfare §. II.
Lacca §. II.
acrum. v. Lacca §. III.
Lacero, Logoro add. Morſec-
Sbranato, Stracciato §. I. e II.
v. Graffiante.
r. Dilaccare §. Dilacerare, Di-
ire, Diſmembrare, Lacerare,
e, Squatrare, Stracciare,
illare, Straziare, Tartaſſa-

laceratio. v. Graffiamento, Graffiatu-
ra, Graffio, Laceramento, Lacera-
zione, Sbrano, Sgraffio, Stracciamen-
to.
laceratus. v. Dimembrato, Infranto,
Lacerato, Stampanato, Stracciato.
lacerna. v. Gabbanella.
lacerta. v. Lucerta, Lucerrola.
lacerta chalcidica. v. Cicigna.
lacertus. v. Lacerto, Lucerta, Lucer-
tola.
lacertus major. v. Lucertolone.
lacertus viridis. v. Ramarro.
lacessere. v. Diſfidare, Irritare, Richie-
dere §. III. Sfidare, Sibilare §.
lacessitor. v. Aizzatore.
lacessitus. v. Irritato, Sfidato.
lac exſugere. v. Ciocciare.
lac ficulneum. v. Lattificio.
lacinia. v. Balza §. II. Balzana, Fran-
gia, Gherone, Guazzerone.
lacinia. v. Seſſitara.
lac juncis coactum, juncis preſſum. v.
Giuncata.
lac prabere. v. Allattare, Dare poppa.
lacryma. v. Lacrima, Lagrima, e §.
lacrymabilis. v. Lacrimabile, Lacrime-
vole, Lagrimabile, Lagrimevole, Pian-
gevole.
lacrymabundus. v. Lagrimoſo.
lacrymans. Lacrimante, Lagrimante.
lacrymare. v. Lacrimare §. Lagrimare
§. II.
lacrymari. v. Lacrimare, Lagrimare
verb. Piagnere.
lacrymas calidas fundere. v. A caldi oc-
chi.
lacrymatio. v. Lacrimazione, Lagrima-
zione, e §.
lacrymoſe. v. Lacrimoſamente, Lagri-
moſamente.
lacrymoſus. v. Lagrimoſo, Piangoloſo.
lacrymula. v. Lagrimetta, Lagrimuzza.
lac fugere. v. Allattare §. Lattare §. Poc-
ciare, Poppare, Tettare.
lactans. v. Lattante.
lactare. v. Allattare, e §. A petto §.
VI. Dare poppa, Lattare, Petto §. V.
Tenere a petto.
lactare verbis. v. Dare paſtocchie.
lactarius. v. Latticinoſo, Lattifero.
lacte exuberans. v. Lattaio.
lactens. v. Poppante, Poppatore.
lacteolus. v. Lattato.
lacteſcens. v. Lattaio, Latteggiante.
lacteus. v. Lattato.
lactis nutritio. v. Allattamento.
lactis ſpuma. v. Crema.
lactuca. v. Lattuga.
lactuca capitata. v. Cappuccio §. III.
lac virginis. v. Latte §. IV.
lacuna. v. Acqua §. XXIX. Fogna. La-
cuna, Lagona, Laguna, Pozza, Poz-
zanghera §.
lacunar. v. Soffitta §.
lacunar ſuffigere. v. Imboſſolare.
lacunis frequens. v. Lacunoſo.
lacus. v. Colta §. II. Guazzatoio, Guaz
zo, Laco, Lago, Lagume, Mareſe.
lacuſculus. v. Laghetto.
lacus grandis, magnus. v. Lagone, La-
guna.
ladanum. v. Ladano, Laudano.

ladendo aptus. v. Offenſivo.
ladens. v. Danneggiatore, Danno per
Danneggiamento, Offenſore.
ladere. v. Calrerire, Danneggiare, Dan-
nificare, Fare danno, Fare torto,
Grattare §. II. Ledere, Ledire, Mano-
mettere §. I. Offendere, Porre §. LIV.
Pugnere §. II. Tigna §. II.
ladi. v. Fare male §. II.
laſio. v. Calteritura, Leſione, Leſura,
Offeſa.
laſus. v. Calterito, Danneggiato, Gra-
vato §. III. Ledito, Leſo, Offenſo,
Offeſo, Progiudicato.
latamen. v. Concio ſuſt. §. II. Letame,
Litame, Strabbio, Sugo §. III.
latari. v. Allegrare §. I. Avere allegrez-
za, Fare allegrezza, Godere, Ingraſ-
ſare §. III. Letiziare, Rallegrare §.
Ringioire, Risbaldire, Sollecherare.
late. v. Allegramente, Feſtevolmente,
Lietamente.
latificare. v. Allegrare, Fare lieto, Le-
tificare, Rallegrare.
latificatus. v. Letificato.
latificus. v. Letificante.
latificere. v. Letiziare.
latiſſime. v. Allegriſſimamente, Lietiſſi-
mamente.
latiſſimus. v. Allegriſſimo, Contentiſſi-
mo, Lietiſſimo.
latitia. v. Allegranza, Allegrezza,
Bombanza, Feſta §. I. Gioia §. V.
Giubilazione, Giuoco §. I. Letizia,
Lietezza, Lietitudine, Rallegramento,
Rallegranza, Rallegratura, Riſchia-
ramento §.
latitia affectus. v. Rallegrato.
latitia afficere. v. Rallegrare.
letitia efferri. v. Gilluzzare.
latitia geſtiens. v. Galloria, Gavazza.
latitia geſtire. v. Letiziare.
latitiam habere. v. Avere allegrezza.
latos dies agere. v. Giubilare.
latus. v. Allegro, Feſtante, Feſteg-
giante, Feſtevole, Feſtoſo, Gaio,
Giocondoſo, Giocoſo, Gioioſo, Giu-
livo, Godioſo, Letizioſo, Lieto, Ri-
dente.
lava. v. A man ſiniſtra, A ſiniſtra,
Mano §. CXI. e CXIV. Siniſtra.
lavigare. v. Scabbiare §.
lavus. v. Mancino add. Manco add. §.
II. Sineſtro, Siniſtro add. Stanco §.
lagana. v. Laſagna.
lagena. v. Fiaſca, Veggia.
laguncula. v. Bariletta, Barlotta, Bot-
ticello.
laice. v. Laicalmente, Laicamente.
laicus. v. Ladico, Laicale, Laiciale,
Laico, Secolare ſuſt.
lallus. v. Nanna.
lambens. v. Leccante.
lambere. v. Lambire, Leccare.
lambitivum. v. Lambitivo.
lambitus. v. Leccamento, Leccatura.
lamella. v. Lametta, Laminetta, Pia-
ſtretta.
lamentabilis. v. Cordoglioſo, Lacrime-
vole, Lagrimevole, Lamentabile, La-
mentevole, Lamentoſo.
lamentabiliter. v. Lamentabilmente, La-
mentevolmente.

lamentari. v. Compiagnere, Dolere, Fare lamento, Fare pianto, Guaiolare, Lagnare, Lamentare, Luttare, Querelare §. Ripiagnere §.
lamentatio. v. Compianto ſuſt. Lai, Lamentamento, Lamentata, Lamentazione, Lamento, Rammaricazione.
lamentator. v. Lamentatore, Piagnone.
lamentatrix. v. Lamentatrice.
lamentum. v. Lamentamento, Lamentanza, Lamentazione, Lamento.
lamia. v. Lemmia.
lamina. v. Lama §. I. Lamina, Piaſtra, Spranga §. I.
laminis compactus. v. Laminoſo.
lamnula. v. Foglia §. III.
lampadarius. v. Lampanaio.
lampadum artifex. v. Lampanaio.
lampas. v. Lampada, Lampana.
lampetra. v. Lampreda.
lampetra parva. v. Lampredotto.
lampyris. v. Lucciola.
lana. v. Lana.
lana interior. v. Penna §. VII.
lana morticina. v. Morticino add.
lanam virgis concutere. v. Divettare.
lanarii. v. Lanificio.
lanarius. v. Lanaiuolo.
lanarum confector. v. Battilano.
lancea. v. Lancia, Lanciotto.
lancea jactus. v. Lanciata.
lancea ictus. v. Lanciata §. Lanciottata.
lancea ferire. v. Lanciottare.
lanceam intendere. v. Arreſtare.
lancea percutere. v. Lanciare §. I.
lancearius. v. Lancia §. IV.
lanceola. v. Lanciuola.
lancinare. v. Cinciſchiare, Graffiare, Sgraffiare.
lancinatus. v. Graffiato, Sgraffiato.
laneus. v. Lano.
languens. v. Languente.
languere. v. Languire, Malare, Morire §. III.
languescere. v. Appaſſare §. I. Appaſſire, Illanguidire, Inlanguidire, Langueggiare, Languire.
languidulus. v. Paſſo add.
languidum fieri. v. Avvizzare, Avvizzire.
languidus. v. Afflitto §. Eſangue §. Languido, Languiſcente.
languor. v. Langore, Languidezza, Languidore, Languore, Langura, Laſſazione.
laniare. v. Dilaniare, Laniare.
laniarius. v. Macellaio.
laniator. v. Laniatore, Squarciatore.
laniatus. v. Laniato.
laniena. v. Beccheria, Macello.
lanienum. v. Macello.
lanifer. v. Lanifero, Lanifico.
lanificium. v. Lanificio.
lanificus. v. Lanaiuolo.
lanio. v. Bucciere.
lanista. v. Scherma §. I. Schermidore.
lanitium. v. Lana.
lanius. v. Beccaio, Bucciere, Macellaio.
lanosus. v. Lanoſo, Lanuto.
lanuginosus. v. Lanuginoſo.
lanugo. v. Calugine, e §. II. Lanugine.
lanx. v. Guſcio §. III. Lance.
lapathum. v. Rombice, Romice.
lapicida. v. Scarpellatore, Scarpellino.
lapidare. v. Lapidare.
lapidarius. v. Scarpellatore, Scarpellino.
lapidatio. v. Allapidamento, Lapidazione.
lapidator. v. Allapidatore, Lapidatore.
lapidatus. v. Allapidato.
lapidescere. v. Impetrare da Pietra, Impietrare.
lapides loqui. v. Alto §. XI.
lapideus. v. Impietrato, Lapideo, Lapidoſo, Petrigno, Petrino.
lapidibus appetere. v. Allapidare, Ciottolare, Lapidare.
lapidibus cadere, obruere. v. Lapidare.
lapidibus ſe impetere. v. Fare a' ſaſſi.
lapidibus ſternere. v. Laſtricare.
lapidibus ſtratus. v. Laſtricato add.
lapidis ictus. v. Ciottolata, Pietrata, Saſſata.
lapidoſus. v. Pietroſo, Saſſoſo.
lapidum congeries, macerio. v. Faſciume, Petraia.
lapillatus. v. Lapillato.
lapillus. v. Lapide §. Lapillo, Petrella, Petricciuola, Petruciola, Petruzza, Pietrella, Pietruzza, Pietruzzola, Saſſetto, Saſſolino, Saſſuolo.
lapis. v. Ciotto, Ciottolo, Lapida, Lapide, Laſtra, Petrina, Pietra, Saſſo.
lapis angularis. v. Cantone §. II.
lapis chelidonius. v. Celidonia §.
lapislazulus. v. Lapislazzalo.
lapis molaris. v. Ciottolone.
lapis preciosus. v. Gioia.
lapis quadratus. v. Laſtra.
lapis ſepulcralis. v. Saſſo §. II.
lapis ſpecularis. v. Scagliuola.
lapis tiburtinus. v. Tiburtino, Travertino.
lappa. v. Lappola.
lappa perſonata. v. Bardana.
lappula. v. Lappola.
lapſare. v. Sdrucciolare.
lapſus. v. Cadimento §. I. Caduta, Cerpellone, Guizzo, Marrone §. II. Mazziculo, Ricaſcata, Scortimento §. I. Scorſo ſuſt. Sdrucciolamento, Sdrucciolo ſuſt. §. I. Stoſcio, Stramazzata, Stramazzone, Stroſcio §. I. Traboccone, Tracollamento, Traſandatura, Traſcorſo ſuſt.
lapſus. v. Caduto.
laquear. v. Soffitta §.
laquearia diſſolvere. v. Spolcare.
laquearibus extructus. v. Laqueato.
laqueis ſolvere. v. Slacciare.
laqueo conſtringere. v. Allacciare.
laqueo ſuſpendere. v. Soſpendere §. III.
laqueo ſuſpendi. v. Dare calci §. I. Vento §. XII.
laqueus. v. Calappio, Cappio §. IV. Cavezza §. III. Galappio, Laccio, e §. I. Lacciuolo.
laqueus currax. v. Scorſoio.
lararium. v. Tabernacolo.
lardi fruſtulum. v. Lardello.
lardum. v. Lardo.
lardum pingue. v. Lardone.
largè. v. A barella, Di largo, Largamente, Largo avverb.
largiore vino uti. v. Avvinazzare.
largior ſumptus. v. Speſaccia.
largiri. v. Dare verbo §. I. Donare, Largheggiare, Largire, Sbraciare §. I. Spandere §. I.
largiri vitam. v. Dare vita. Vita §. IX.
largiſſimus. v. Abbondantiſſimo.
largitas. v. Corteſeggiamento, Larghità, Largità.
largiter hauſtus. v. Tracannato.
largitio. v. Corteſia §. II. Donativo, Largimento, Largizione.
largitionem facere. v. Largheggiare §. I.
largitor. v. Datore, Donatore, Largitore, Spenditore §.
largitus. v. Largito.
largius bibere. v. Cioncare, Ricioncare.
largus. v. Agiato §. V. Corteſe §. I. Dilibero §. Largo add. §. II.
laridum. v. Lardo.
laridum pingue. v. Lardone.
larix. v. Larice.
larva. v. Befana, Biliorſa, Fantaſima §. I. Larva, e §. Maſchera, Trentavecchia.
larva carens, deſtitutus. v. Smaſcherato.
larva. v. Dau, Tregenda.
larvam auferre. v. Smaſcherare.
larvis territare. v. Baco §. VI. Bau §. Fare bachi §. III.
larus. v. Cazzavela, Gabbiano, uccello, Mugnaio §.
larynx. v. Gargozza, Laringe.
laſcivè. v. Carnalmente, Laſcivamente, Luſſurioſamente.
laſcivia. v. Carnalità, Laſciva, Laſcivanza, Laſcivia, Laſcività, Scapigliatura.
laſcivibundus. v. Laſcivetto.
laſcivientes. v. Laſcivetto, Laſcivienti.
laſcivire. v. Baldanzeggiare, Laſciviare, Laſcivire, Razzare, Scavallare §. II. Scherzare.
laſciviſſimus. v. Laſciviſſimo.
laſcivus. v. Carnalaccio, Carnale §. I. Laſcivo.
laſſare. v. Affralare, Affralire, Allaſſare, Laſſare, Stancare, Straccare §. I.
laſſari. v. Allaſſare §. Straccare.
laſſitudo. v. Addebolimento, Affiebolimento, Caſcaggine, Fiacchezza, Febolezza, Laſſazione, Laſſezza, Relaſſamento, Relaſſazione §. II. Stanchezza, Stracca, Straccamento, Stracchezza, Stracco ſuſt.
laſſulus. v. Stanchetto.
laſſus. v. Affaticato, Faticato, Fiacco add. Stanco, Straccato, Stracco add. Stragoſciato, Stucco add.
latè. v. A larga, Larinamente.
latebra. v. Aſcoſaglia, Buco §. I. Bagatto §. Latebra, Naſcondiglio, Naſcondimento §.
latebrosè. v. Appiattatamente.
latebroſus. v. Latebroſo.
latens. v. Acquattato, Appiattato, Incantucciato, Latente, Naſcoſo, Naſcoſo.
latens in inſidiis. v. Imboſcato.
latenter. v. Alla sfuggita, Chiuſamente, Furtivamente, Latentemente, Naſcoſamente, Naſcoſtamente, Sfuggito §.
latenter aſſurgere. v. Fare Pin di Mitui.
latenter bullions. v. Sobbollito.
latenter bullire. v. Sobbollire.
later. v. Mattone, Quadretto.
latera fulcire. v. Rinfiancare.
lateralis. v. Laterale.
laterculis ſpoliatus. v. Smattonato.
laterculus. v. Mattoncello.
latere. v. Fuggiſco §. I. Latere.
lateres auferre. v. Smattonare.
lateres fingere. v. Spiantre §. V.
lateribus infringi. v. Sfiancare.
lateribus ſpoliare. v. Smattonare.
lateribus ſtratus. v. Ammattonato.
laterna. v. Lanterna.
laterna major. v. Lanternone.
laterna megalographica. v. Lanterna H.
laternarius faber. v. Lanternaio.
laterna venatoria. v. Frugnuolo.
laternula. v. Lanternetta, Lanternin
lathyris. v. Catapuzza.

v. Cicerchia.
. v. Naſcondiglio.
. v. Fattoria.
, *vel enſis iſtus*. v. Piattonata.
Latinamente §. Latino avverb.
lmente §.
ldere. v. Latinare, Latiniz-
. v. Latinizzare.
v. Latino add.
Larghetto.
s, vel gladii parte pulſare, ver-
v. Dare di piatto.
ſa. v. Bancone.
v. Larghiſſimamente.
. v. Larghiſſimo.
v. Ampiezza, Larghezza, Lar-
Latezza, Latitudine, e §. Spa-
io aliquem cadere. v. Piatto-
v. Scarpellatore.
Arrecatore, Latore, Portatore.
v. Abbaiare, e §. III. Baiare,
§. Latrare, Mordere §. III.
ire, Sguittire.
v. Abbaiatore, Latratore.
v. Abbaiamento, Abbaiatura,
ento, Latrato.
. Latria.
v. Agiamento, Agio §. II. Cea-
meretta §. Ceſſo, Deſtro ſuſt.
rina, Neceſſario ſuſt. Privato
ambra §.
erculum. v. Carietto §.
Aſſaſſinatore, Aſſaſſino, Ber-
, Ladro, Ladrone, Malandri-
. Mariuolo, Maſcalzone §.
diere §. Scherano.
io. v. Ladroncelleria.
m. v. Aſſaſſinamento, Aſſaſſi-
, Aſſaſſinio, Ladroncelleria,
ecchio, Latrocinio, Tolletto.
caput. v. Capobandito.
more. v. Malandrineſco §.
i. v. Scacco §. I.
us. v. Ladrino, Ladruccio.
. Ampio ſuſt. Largo ſuſt.
Canto per Banda, Cantone §.
oſta per Coſtola, Coſta per
ia §. I. Faccia §. II. Fianco,
e, Lato ſuſt. e §. I. Mano §.
te §. II.
Largo add. Latino add. §. II.
dd. Portato add. Sparſo §. III.
ſo.
s. v. Cinquadea.
vis ſupernatans. v. Bordo §.
are. v. Codazzo §.
. v. Lavacro, Lavatoio.
a. v. Spigo.
v. Lavare.
. Guazzare §. IV.
v. Bagnatura, Lavamento, La-
, Lavatura, Lavazione.
. v. Buono add. Laudabile,
volo.
ter. v. Laudabilmente, Laude-
nte, Lodatamente, Lodevol-
v. Lodante.
v. Gloriare, Laldare, Laudare,
e, e §. III. Rinominare.
aliquem. v. Mettere in grazia.
apud aliquem. v. Mettere in re-
one.
v. Laudabilmente.
. v. Laudazione, Laudore, Lo-
ito.
mus. v. Commendatiſſimo, Eſal-
tatiſſimo, Laudatiſſimo, Lodatiſſimo, Riputatiſſimo.
laudator. v. Commendatore, Laudatore, Lodatore, Panegiriſta.
laudatrix. v. Lodatrice.
laudatus. v. Citato §. Commendato, Encomiato, Laudato, Lodato.
laude digniſſimus. v. Lodevoliſſimo.
laudem tribuere. v. Dare vanto.
laudibus efferre. v. Commendare, Dare laude.
laudibus extollere. v. Gloriare, Mettere in cielo.
laudibus in cælum vehere. v. Mettere in cielo.
laudum. v. Lodo §.
laudum proferre. v. Lodare §. III.
laudum ſacrarum, ſive hymnorum vernaculorum cantator. v. Laudeſe.
laurea. v. Conventazione, Convento §. V. Laurea.
laureâ donare. v. Conventare.
laureâ donatus. v. Conventato, Conventinato, Licenziato.
laurea donatio. v. Laureazione.
laureâ inſignitus. v. Conventinato.
laureâ magiſtrali donare. v. Addottorare.
laureâ præcinctus. v. Laureato.
laureatio. v. Conventazione, Convento §. V.
laureola. v. Laureola.
laureatum. v. Laureto.
laureus. v. Laureo.
lauri arbuſcula. v. Allorino ſuſt.
laurinus. v. Allorino add. Laurino.
laurus. v. Alloro, Lauro.
laus. v. Lalda, Lalde, Laudazione, Laude, Loda, Lodo, Magnificenza §. Onore §. II. Titolo §. III. Vanto §. II.
lautè. v. Lautamente, Sontuoſamente, Splendidamente.
lautè ſuſcipere, tractare. v. Tenere alla grande.
lautè vivere. v. Fare vita §. I. Poſto ſuſt. §. Stare alla larga, Vita §. XXV.
lautiſſimè. v. Sontuoſiſſimamente.
lautitia. v. Lautezza.
lautus. v. Adagiato §. Bello §. IV. Lauto, Spanto §. Splendido §.
laxans. v. Apertore, Laſſativo.
laxare. v. Allargare §. VI. Ammollare §. IV. Diſtendere §. V. Mollificare, Rallentare §.
laxare habenas. v. Briglia §. VIII. Freno §. IV. Laſciare §. XII.
laxatio. v. Mollificamento, Mollificazione.
laxatis habenis. v. Briglia §. III.
laxatis habenis progredi. v. Andare a briglia ſciolta.
laxator. v. Allargatore.
laxatus. v. Lento add. §. I.
laxè. v. Sfrenatamente.
laxis habenis. v. A briglia ſciolta, A tutta briglia, A tutta carriera, A tutto corſo.
laxius inteſtinum. v. Colon.

L E

Lana. v. Leoneſſa.
Leberis. v. Cuoio §. III.
lebes. v. Bacile, Bacino, Laveggio, Nappo §. Paiuolo.
lectica. v. Bara §. I. Cataletto §. Lettiga.
lecticula. v. Lettighera, Lettighina.
lectio. v. Lettura, Lezione.
lectiſſimus. v. Sceltiſſimo.
lectitare. v. Dare lettura.
lector. v. Leggitore, Lettore.
lectrinum. v. Leggio.
lectu facilis. v. Leggibile.
lectulus. v. Cuccia, Letterello, Letticiuolo, Letticello, Lettino, Lettuccino, Lettuccio.
lectum ſternere, parare. v. Fare letto §. III.
lectus. v. Covacciolo §. Covile §. I. Letto ſuſt.
lectus. v. Colto add. da Cogliere, Letto add.
lectus caninus. v. Canile.
lecythus. v. Utello.
leda. v. Imbrentina.
legalis. v. Legale.
legare. v. Legare §. VII.
legatarius. v. Legatario.
legatio. v. Ambaſceria, Ambaſciata §. Imbaſceria, Legazione, Meſſaggetia, Nunziato, Nunziatura.
legationi fungi. v. Sporre §. I.
legationem exponere. v. Eſporre §. I.
legationis juriſdictio. v. Legazione §.
legationis officium implere. v. Fare ambaſciata.
legatum. v. Laſcio, Laſcito, Legato ſuſt. §. II.
legatum relinquere. v. Legare §. VII.
legatus. v. Ambaſciadore, Ambaſciata, Imbaſciadore, Imbaſciatore, Legato ſuſt. Luogotenente, Mandato ſuſt. §. I. Meſſaggiere, Oratore §. II. Vicereggente.
lege liberare, eximere. v. Fare eſente.
legem alicui imponere. v. Fare andar per filo.
legem condere. v. Fare legge.
legem dicere, præſcribere. v. Dare legge.
legem ferre. v. Fare legge.
legenda. v. Leggenda.
legendarum collectanea. v. Leggendario.
legendarum venditor. v. Leggendaio.
legens. v. Leggente.
legere. v. Cogliere, Dare una lettura, Fare §. V. Leggere.
lege venire, devolvi, cadere. v. Scadere §. II.
legibus ſolvere. v. Diſpenſare §. I.
legio. v. Battaglia §. III. Legione.
legionarius. v. Legionario.
legiones inſtruere, explicare. v. Squadronare.
legislator. v. Legislatore, Legiſta.
legitima. v. Legittima.
legitimatio. v. Legittimazione.
legitimè. v. Giuridicamente, Legalmente, Legittimamente.
legitimus. v. Debito add. §. III. Diritto add. §. II. Giuridico, Legittimo, e §. Madornale §. II. Obbligatorio.
legitimus declaratus. v. Legittimato.
legulejus. v. Storcileggi.
legumen. v. Civaia, Legume.
lemma. v. Lemma.
lemniſci. v. Frattaglio.
lemniſcus. v. Fiocco §. 1. Nappa, Teſta.
lendibus ſcatens. v. Lendinoſo.
leniendi vim habens. v. Mitigativo.
lenions. v. Leniente, Lenificativo, Lenitivo.
lenimen. v. Agevolamento, Lenificamento, Lenimento, Mitigamento.
lenimentum. v. Disfogamento, Lenificamento, Lenimento, Mitigazione.
lenire. v. Addolcare §. I. Addolcire §.

Agevolare, Allenire, Ammollare §. II. Ammollire, Ammorbidare, Attutare, Disasprire, Lenificare, Lenire, Mansare, Mitigare, Molcere, Rabbonire, Raddolcire, Rammollare, Rammorbidare §. Rintiepidire §. Sfogare §. I. Sollenare.

leniri. v. Allenare.

lenis. v. Dolce add. §. II. Lene, Leno §. Manso, Molle add. §. I. Piacevole, Piano add. §. III. Umile.

leniſſimus. v. Dolciſſimo §.

lenitas. v. Ammorbidamento, Lenità, Placidezza, Placidità, Umanità §. I.

leniter. v. Alla corteſe, Corteſemente, Dolcemente, Mitemente.

leniter moveri. v. Buzzicare.

leniter ſe gerere. v. Piacevoleggiare §.

lenitio. v. Mollificamento, Mollificazione.

lenitor. v. Mitigatore.

lenitudo. v. Allentamento §. Diſſollecitudine.

lenitus. v. Ammollato §. Ammollito, Mitigato, Sollenato.

leno. v. Mezzano §. Pollaſtriere, Ruffiano ſust.

lenocinari. v. Mataſſa §. II. Ruffianare.

lenocinio ad ſtuprum inducere. v. Arruffianare.

lenocinium. v. Affizzonamento, Lenocinio, Ruffianería, Ruffianeſimo, Ruffianía.

lenocinium exercere. v. Pollo §. VI.

lentè. v. Arrendevolmente, A ſtento, Baloccone, Freddamente, Lentamente, Lento avverb. Pigramente.

lentè agere. v. Fare adagio, Fare tardi §. I.

lentè facere. v. Fare piano §. I.

lentè incedere. v. Andare adagio, Andare giò giò, Andare paſſo paſſo, Andare piano.

lentè progredi. v. Andare bel bello.

lenticula. v. Lenticchia.

lentiginoſus. v. Lentigginoſo, Letiggino ſo, Lintiginoſo, Litigginoſo.

lentigo. v. Lentiggine, Letiggine, Lintigine, Litiggine.

lentiſcus. v. Lentiſchio.

lentiſſimè. v. Lentiſſimamente.

lentiſſimè incedere. v. Andare pian piano.

lentiſſimus. v. Lentiſſimo.

lentitia. v. Fiebolezza §. Fleſſibilità.

lentitudo. v. Freddura §. III. Lentezza, Lentore, Pigrizia.

lento gradu. v. Lentamente, Piede §. XLIV.

lento gradu incedere. v. Andare a pian paſſo, Fare paſſo §. V.

lentor. v. Arrendevolezza, Fleſſibilità.

lentum eſſe. v. Ciondolare §. II.

lentus. v. Arrendevole, Leno §. Lento add. Moccicone, Neghittoſo, Pigro, Tiepido §.

lens. v. Lendine.

lens. v. Lente, legume, Lenticchia.

lens paluſtris. v. Lente paluſtre.

lens vitrea, cryſtallina. v. Lente, vetro.

lenunculus. v. Novicellino.

leo. v. Leone, e §. II. Lione.

leoninus. v. Leonino, Lioniano.

leontopodium. v. Piede di leone.

leopardus. v. Leopardo, Pardo.

lepidè. v. Gaiamente, Giochevolmente.

lepidiſſimè. v. Accortiſſimamente, Piacevoliſſimamente.

lepidus. v. Di buon' aria §. Gaio, Galante, Giochevole, Giocoſo, Lepido, Scherzevole, Sollazzevole.

lepor. v. Garbo, Graza.

leporarium. v. Leporaio, Lepraio.

leporem deſegere. v. Levare §. XXI.

leporinus. v. Leporino.

lepos. v. Grazia.

lepra. v. Lebbra.

lepus. v. Lepre, Lievre.

lepuſculus. v. Lepratto, Lepretta, Leprettino, Leproncello, Leprone, Leprottino, Leprotto.

lepus marinus. v. Lepre §. VIII.

leſſum facere. v. Fare pianto.

letamen. v. Fime.

lethalis. v. Mortale add.

lethaliter. v. Mortalmente, Mortiferamente.

lethargia. v. Litargía.

lethargicus. v. Letargico, Litargico.

lethargus. v. Letargo, Litargía.

lethifer. v. Mortifero, Mortificante.

levamen. v. Alleggerimento, Alleggiamento, Allento, Alleviagione, Alleviamento, Conſolazione, Diſfogamento, Divertimento §. Sgravamento, Sgravio, Sollevamento §. I. Sollievo, Soſtegno §. II.

levamentum. v. Alleggeramento, Sgravamento.

levare. v. Alleggerare, Alleggerire, Alleggiare, Alleviare, Diſfogare, Levare, e §. V. Ralleggiare, Sdoſſare, Sfogare §. I. Sgravare, Sollevare.

levari. v. Sollevare §. V.

levatio. v. Alleggeramento, Alzatura, Sollevamento §. I. Sollievo.

levatrix. v Alleggiattrice.

levatus. v. Alleggerimento, Alleviato, Sgravato, Sollenato, Sollevato.

leuca. v. Lega §. VI.

leuciſcus. v. Laica.

leucojon caryophylli odore. v. Garofano §. Viola, fiore.

leucophæus. v. Bigio.

leve bellum. v. Guerriccinola.

leve, & minimum officium. v. Officiuzzo.

leve ſuſpirium. v. Soſpiretto.

leve vectigal. v. Gabelletta.

leve vitium. v. Difettuccio, Difettuzzo.

leve vulnus. v. Graffiatura.

leviculus. v. Cervellino add. Civettino.

levidenſis. v. Dilegine, Filondente.

levigare. v. Brunire, Ligiare, Liſciare, Piallare.

levigatio. v. Piallata.

levigatus. v. Piallato.

levir. v. Cognato.

levis. v. Bergolo, Corribo, Corrivo, Falimbello §. Girellaio §. Girevole, Invetriato add. §. I. Leggiere, e §. I e IV. Lieve add. Liſcio add. Midollonaccio, Saltanſeccia §. Sventato §. Vano add. §. I.

levis admonitio. v. Ammonizioncella.

levis agitatio. v. Brullichío.

levis alapa. v. Ceffatella.

levis ambitio. v. Ambizioncella.

levis animi defectio. v. Baſimentuccio.

levis armaturæ eques. v. Cavaleggiere, Cavallo leggiere.

levis cauſa. v. Cagionuzza.

levis dolor. v. Doglierella, Dogliuzza.

levis frictus. v. Soffregamento.

levis homo. v. Fraſchetta §. I.

levis ictus. v. Scalfitto ſust.

levis inciſio. v. Scalfitto ſust. Scalfittura.

levis morbus. v. Malnzzo, Morbetto.

levis nota. v. Obbrobriuzzo.

levis pluvia. v. Spruzzolo.

levis pugna. v. Badalucco, Battuta, Battagliuzza, Guerriccinola, gnazzo.

levis ſententia. v. Fraſca §. II.

levis ſententia eſſe. v. Volare. ver III.

leviſſimè. v. Leggieriſſimamente.

leviſſimus. v. Frivoliſſimo, Leggiſſimo, Leviſſimo, Lieviſſimo, Miſſimo §.

levis ſomnus. v. Sonnellino, Soann

levitas. v. Leggeranza, Leggerezz §. I. Levezza, Levità, Lievez Mutabilità §. Snellezza, Snellità nezza.

leviter. v. Leggeramente, Leggiera te, Leggiermente, Lemme lem Lieve avverb. Lievemente.

leviter adamare. v. Innamoracchia Innamorazzare.

leviter addiſcere. v. Imparacchiare.

leviter ad ignem caleſieri. v. Caldo §. VI.

leviter amore tangi. v. Invaghicchia

leviter annectere. v. Appuntare.

leviter aſpergere. v. Sprazzare.

leviter aſperſus. v. Sprazzato, Spr

leviter attingere. v. Accennare §. Leccare §. II.

leviter deformare. v. Schizzare §. II

leviter ebrius. v. Ciuſchero.

leviter, graviter ferre. v. Sentire §.

leviter fractus. v. Incrinato.

leviter fricare. v. Soffregare.

leviter hærens. v. Cera §. III.

leviter ictus. v. Scalfitto add.

leviter incidere. v. Scalfire.

leviter perſtringere. v. Leccare §. II.

leviter pluere. v. Piovigginare, Spruzzolare, Stillare §. VI.

leviter pugnando immorari. v. Badacare,

leviter ſale aſpergere. v. Saleggiare.

leviter ſalire. v. Inſaleggiare.

leviter tangere. v. Stuzzicare.

leviter tumtare. v. Soppeſtare.

leviter tuſus. v. Soppeſtato.

leunculus. v. Leoncello, Lioncino.

lex. v. Legge, Statuto §. I.

lex canonica. v. Decretale §.

lex falcidia. v. Falcidia.

lexicon. v. Vocabolario, Vocabolifta

lex municipalis. v. Statuto.

lex repetundarum. v. Sindacato.

lex ſumptuaria. v. Prammatica, Pratica.

L I

Libamen. v. Libamento.

Libare. v. Abbeverare §. II. Aſſaggiare, Delibare, Fare ſaggio, Gu re, Lambire, Libare, Preguſtare, porare.

libatio. v. Guſto §. I.

libatus. v. Saporato.

libella. v. Archipenzolo, Lancella, vella, Pendolo ſust.

libellos proponere. v. Cartellare.

libellum edere. v. Dare libello.

libellus, v. Biglietto, Breve ſust. §. Cartello, Domanda §. Libello, I. Libretto, Libriccino, Libricciolo, Libricolo, Scartabello, Scartaccio.

libellus arithmeticus. v. Librettino.

amoſus . v. Cartello §. I. Libello Paſquinata.
memorialis . v. Memoriale §. II.
Pontificius . v. Breve ſuſt. §. II.
Principi oblatus . v. Memoriale

ſupplex . v. Supplica , Supplicazio-

v. Libente.
. v. Buono add. §. XIV. e XIX.
ado , e §. Diſſolutamente , Di
, e §. I. Di volontà , Gradevol-
, Per §. LXII. Volentieri , Vo
rmente .
agere . v. Andare a nozze §. Noz-
II.
in aliquid agendo verſari . v. Me-
§. II.
animo , vel invito animo , agre fa-
v. Andare di buone , o male
e , Cuore §. IX. Di voglia ,
a §. V. Volentiermente , Volon-
amente .
animo ire . v. Andare di buona ,
la voglia .
me . v. Di voglia §. II. Volen-
imo .
Aſſoluto add. §. I. Correccia ,
ero , Dilivero , Franco add. Li-
Libro , Mondatura , Scapolo ,
tro §. III. Sciolto §. I. Spedito
e III.
e eſſe . v. Fare larghezza .
. v. Corteſe , Dilibero §. Largo
§. II. Liberale , e §. III.
ſime . v. Larghiſſimamente , Li-
ſſimamente .
mus . v. Corteſiſſimo , Liberaliſ-
.
as . v. Corteſia , Larghezza §. II.
tà , Liberalità .
item exercere . v. Fare larghezza .
ere uti . v. Mano §. X.
e . v. Corteſemente , Gentilmen-
iberalmente , Liberamente §. III.
amente , Magnificamente .
. v. Aſciogliere , Aſſolvere , Cam-
Cavezza §. II. Diliberare , Dili-
: , Dislegare §. I. Diſpacciare ,
are , Franco §. II. Guardare §.
iberare , Proſciogliere §. Riſer-
. III. Sampare , Scapolare verb.
e §. III. Sottrarre §. III. Sperra-

v. Sgabellare §.
. v. Diliberamento , Diliberan-
iliberazione §. Diliveranza , Li-
ento , Liberanza , Liberazione ,
ogligione §.
. v. Liberatore , Salvatore .
. v. Liberatrice .
. v. Campato , Diliberato §.
ro , Dilivero , Liberato , Pro-
.
remoniarum . v. Ceremoniale .
. Piacere , per Eſſer grato .
. Alla libera , Diliberamente , Di
, Diſſolutamente , Liberamente ,
e II. Piano avverb. §. IV. Schietta-
, Spedito avverb. Spiattellata-
, Spiattellato §. Viſo §. XXIII.
genue loqui . v. Barbazzale §. Can-
. III. Dare di bocca §. Dente §.
Dire alla libera , Dire libera-
, Favellare §. VII. Sfringuellare
artellare .
. Diſcendente §.
ctum . v. Aria §. IX.
licarum præſcriptionum . v. Ricet-

liber nauticus . v. Cartolare .
liberos procreare . v. Fare figliuoli .
libertas . v. Franchezza §. I. Franchigia , Libertà , Licenza , Schiettezza .
libertate donare . v. Affrancare .
libertatem dare . v. Fare franco §. I.
libertinus . v. Libertino .
libertus . v. Affrancato , Liberto .
liberum commercium dare . v. Dare pratica .
liberum efficere . v. Fare franco §. I.
liberum facere . v. Dare libertà .
libidinari . v. Luſſuriare .
libidine laborare . v. Succhio §. II.
libidinem explere . v. Scapriccire §.
libidinoſe . v. Carnalmente , Libidinoſamente , Luſſurioſamente , Venereamente .
libidinoſiſſime . v. Carnaliſſimamente , Libidinoſiſſimamente .
libidinoſiſſimus . v. Libidinoſiſſimo .
libidinoſus . v. Carnale , Concupiſcevole , Libidinoſo , Luſſurioſo .
libido . v. Appetito §. I. Ardore §. Carnalità , Carne §. II. Concupiſcenza , Concupiſcenzia , Cupidigia , Cupidità , Foia , Frega §. I. Ghiribizzo , Gola §. II. Libidine , Luſſuria , Rabbia §. II. Soſta §. I. Uzzolo .
libitum . v. Libito .
libra . v. Bilancia , e §. IX. Lance , Libbra , Libra .
libramentum . v. Adequazione , Bilico , Contrappeſo §.
libra nummaria . v. Lira , moneta , Livra .
librare . v. Aſſeſtare , Bilanciare , Bilicare , Contrappeſare , e §. Impernare , Librare , Peſare §. IV. Seſtare .
librata . v. Librerſa .
librarius . v. Copiatore , Copiſta , Scrittore §. Scrivano §.
libratio . v. Libramento , Librazione .
libratus . v. Bilanciato , Bilicato , Contrappeſato , Impernato , Librato .
libri . v. Carta §. I.
libri canonici . v. Canonico add. §. III.
libri frons . v. Frontiſpizio .
librorum helluonem eſſe . v. Divorare §. II.
libros verſare . v. Scartabellare .
librum , & paginam indicare . v. Dare libro , e carte .
librum evolvere . v. Carteggiare .
liburnica . v. Fuſta .
libyſticum . v. Leviſtico , Libiſtico , Liguſtico .
licenter . v. Inſolentemente , Licenziosamente , Sfrenatamente , Sfrenato §. III.
licentia . v. Agio , Congedo , Congio , Diſſolutezza , Licenza , e §. III. Scapigliatura , Scioglimento §. I. Scorſo ſuſt. Sfrenamento , Sfrenatezza , Sfrenazione .
licentia indulgere . v. Briglia §. IV. Scapriccire §.
licentia occaſionem prabere . v. Dare il gambone .
licentior . v. Laſcibile .
licentioſus . v. Licenzioſo .
licere . v. Lecere , Licere .
liceri . v. Dire allo 'ncanto , Dire ſopra una coſa §.
lices . v. Ancoraquando , Contuttoſia-ciocchè , Nonoſtantechè , Oſtante §. Tutto avverb.
lichen . v. Fegatella , Fuoco §. XI.
licitari . v. Dire allo 'ncanto , Dire ſopra una coſa §.

licitator . v. Oblatore .
licite . v. Lecitamente , Licitamente .
licitum . v. Lecito .
licitus . v. Licito .
licium . v. Liccio .
lictor . v. Baſtoniere , Birro , Littore , Mazziere §. Meſſo , per Meſſaggio §. I. Sbirro , Sergente §. I.
lictorum dux . v. Bargello , Capitano §. III.
lictorum multitudo . v. Sbirraglia , Sbirreria .
lien . v. Milza .
lienoſus . v. Splenetico .
ligaculum . v. Legacciolo .
ligamen . v. Annodamento §. Cordiglio §. II. Faſciatura , Legacciolo , Legame .
ligamentum . v. Faſciatura , Legagione , Legamento .
ligare . v. Impaſtoiare §. Infunare , Legare .
ligatura . v. Annodazione , Legatura .
ligatus . v. Legato add.
ligius . v. Ligio .
ligna . v. Legname , Legne .
ligna comburere . v. Fare baldoria .
ligna obducere . v. Incaſtagnare .
lignari . v. Legnare .
lignarum ſeptum . v. Barta .
ligneus . v. Ligneo .
ligni fragmen , fragmentum , truncus . v. Frugone .
lignis obductus . v. Incaſtagnato .
lignorum compages . v. Capanna §. II.
lignorum congeries . v. Caraſta .
lignorum faſcis . v. Faſcina .
lignoſus . v. Legnoſo .
lignum . v. Legno , Ligno .
lignum acutum . v. Frugone .
lignum e caſtanea . v. Caſtagnuolo .
lignum ſanctum . v. Legno ſanto .
ligo . v. Beccaſtrino , Marra , Marrone , Zappa .
ligo parvus . v. Marretto .
ligula adſtrictoria . v. Stringa .
ligurinus . v. Lucherino .
ligurire . v. Dentecchiare , Denticchiare , Scuffiare .
liguſtrum . v. Liguſtro , Roviſtico , Ruviſtico .
lilietum . v Gigliero .
liliis ornari . v. Ingigliare .
liliolum . v. Giglietto .
lilium . v. Fiordaliſo , Giglio .
lima . v. Lima , ſtrumento meccanico , Scoffina .
limare . v. Limare .
limatura . v. Limatura §. I.
limatus . v. Limato .
limax . v. Lumaca , Lumaccia .
limax , cochlea major . v. Lumacone .
limbus . v. Falda §. I. Lembo , Limbo , Piſtagna .
limen . v. Limitare ſuſt. Soglia , parte dell'uſcio , Sogliare , Soglio §.
limes . v. Fine ſuſt. §. I. Limite , Terminatezza .
limis oculis aſpicere . v. Occhiare , Occhieggiare , Occhio §. LXII. e LXIV. Sottecchi §.
limitans . v. Limitativo .
limitare . v. Limitare verbo .
limitatio . v. Limitazione .
limitatus . v. Limitato .
limo infigi . v. Impantanare §. I.
limo infixus . v. Impantanato .
limo mergi . v. Ammemmare .
limo merſus . v. Ammemmato .
limo oblinire . v. Lutare .
limo oblitus . v. Lutato .

limoſus. v. Limaccioſo, Limoſo, Melmoſo.
limpidiſſimus. v. Chiariſſimo §. III.
limpidus. v. Chiaro add. §. I. Limpido.
limpitudo. v. Chiarezza, e §. VI. Limpidezza.
limulis intueri. v. Fare occhio §. VIII.
limus. v. Belletta, Brago, Limaccio, Limo, Melma, Melmetta, Molticcio.
limus tenax. v. Memma.
linaria. v. Fanello.
linctus. v. Lambimento, Lambitivo, Loc.
linea. v. Filo §. II. e XVI. Frego, Linea, e §. I. Riga.
linea equinoctialis. v. Linea §. II.
linea hamata. v. Lenza.
lineamenta ducere, formare. v. Diſegnare.
lineamentum. v. Lineamento, Lineazione.
lineatis. v. Lineare.
lineas ducere. v. Tratteggiare.
lineola. v. Lineetta.
linens. v. Lino add.
lingere. v. Leccare.
lingua. v. Favella §. I. Latino ſuſt. Limbello §. Lingua, e §. XII. e XIII. Linguaggio, Sermone per Ragionamento §. II.
lingua bovis. v. Lingua buona.
lingua effranis. v. Linguaccia.
lingua lapſus. v. Storſo ſuſt. §.
linguam ſaluere. v. Seiorre §. II.
lingua vernacula. v. Volgare ſuſt. Volgarmente §.
linguax. v. Allinguato, Chiacchierone, Ciarlatrice, Ciarliero, Imparolato, Linguacciuto, Linguato, Parabolano, Paraboloſo.
lingula. v. Linguetta.
linguluca. v. Linguacciuto, Soglia peſce.
linguoſus. v. Allinguato, Linguardo, Linguoſo, Linguuto, Paravoloſo.
linire. v. Fregare, Imbiutare.
lino trajectus. v. Infilato.
lino trajicere. v. Infilare.
linqui animo. v. Meno avverb. §. I. Rimanere §. X. Smagliare §. IV. Tramortire, Traſmortire, Venire manco §. II. Venire meno.
linteo involvere. v. Allenzare.
linteolum. v. Lenzoletto, Pezzolina.
linteolum puerorum naribus emungendis. v. Benduccio.
linter. v. Barchetta, Barchettina, Barchetto, Burchiello, Gondola, Navicello, Paliſcalmo, Paliſchermo.
linteum. v. Guardanappa, Lenzuolo.
linteum abſtergendis manibus. v. Bandinella.
linum. v. Lino ſuſt.
linum depectere. v. Pettinare §. I.
linum, vel cannabem ſubigere, conficere. v. Maciullare.
lippitudo. v. Cacca §. Caccole, Ciſpa, Ciſpità, Lippitudine, Ottalmia.
lippus. v. Brulazzo, Caccoloſo, Ciſpicoſo, Ciſpo, Ciſpoſo, Lippidoſo, Lippo, Sciarpellino.
lipſana. v. Orliqua.
lipſanotheca. v. Reliquiere.
liquare. v. Fondere, Liquidare.
liquari. v. Diliquidare.
liquatio. v. Liquamento, Liquefazione.
liquatus. v. Alliquidito, Fonduto.
liquefacere. v. Fondere, Liquefare, Liquidare, Sqnagliare, Stemperare, Struggere.
liquefactio. v. Struggimento.
liquefactus. v. Alliquidito, Dimoiato, Liquefatto, Sqnagliato, Stemperato, Strutto add.
liquefieri. v. Andare in broda, Diliquidare, Dimoiare.
liqueſcere. v. Alliquidire, Andare in broda, Brodetro §. III. Didiacciare, Diſtruggere §. I. Filare §. V. Illiquidire, Liquidare, Sdilinquere.
liquidè. v. Liquidamente.
liquidè. v. Certamente, Chiaramente, Chiaso avverb.
liquidum. v. Liquido ſuſt.
liquidus. v. Liquido add.
liquor. v. Licore, Liquore.
liquorem inſufflare, inſpergere. v. Sbruffare.
lira. v. Viola, ſtrumento.
lirare. v. Imporcare.
lis. v. Cauſa, Differenza §. Lite, e §. I. Miſchia, Miſlèa, Miſtia, Piato §. I. Riotta, Ripetſo, Tenzione, Tira.
liſimachia. v. Erba giudaica.
lis litem ſerit. v. Dire per Manifeſtare §. XIX.
litania. v. Letane, Litanie.
litare. v. Litare.
litatio. v. Guerriato.
lite contendere. v. Piateggiare.
litem dirimere. v. Decidere §.
litera. v. Lettera.
litera. v. Epiſtola, Eſpedizione §. I. Lettera §. III. e V. Scienza §. II.
litera conſonantes. v. Conſonante §.
litera dimiſſoria. v. Dimiſſoria.
litera elementaria. v. Abbicci.
litera nuntia. v. Gazzetta.
litera procuratoria. v. Proccura.
literalis. v. Letterale, Litterale.
literaliter. v. Letteralmente, Litteralmente.
literæ majuſcula. v. Maiuſcolo §.
literarum ſtudioſus, v. Studente, Studiante.
literatiſſimus. v. Letteratiſſimo, Litteratiſſimo.
literator. v. Gramatico §.
literatura. v. Letteratura, Litteratura.
literatus. v. Letterato, Litterato, Scientе, Scientifico, Scienziato.
litera vocalis. v. Vocale §.
literis excultus, eruditus. v. Letterato, Litterato.
literis ſtudere. v. Studiare.
literula, v. Letteruzza.
literula. v. Letteretta, Letterino.
lites componere. v. Comporre §. V.
lites ſequi. v. Piatire.
lithargyrium. v. Aghetta, Litargirio.
lithomachia. v. Sallaiuola.
litholpermum. v. Miglialſole.
litigans. v. Litigante.
litigare. v. Litigare, Piateggiare, Piatire.
litigator. v. Litigatore, Piatitore.
litigatrix. v. Litigatrice.
litigioſus. v. Brigoſo, Contaſtevole, Contenditore, Gareggioſo, Garoſello add. Garoſo, Litigioſo, Miſchiante §. Piatitore §. Riottoſo, Riſſoſo.
litigium. v. Lite §. I. Litigamento, Litigio, Piato.
litoralem oram percurrere, legere. v. Coſteggiare.
litoreus. v. Litorale.
littera patentes. v. Patente ſuſt.
litterarum faſciculus. v. Piego, Spaccio §. II.
litterarum ignorantia, inſcitia. v. Idioraggine.
litteras obſignare. v. Serrare §. XII.
litteratura. v. Allerteratura.
litteratus. v. Allerterato, Cherico §.
littus. v. Coſta per Iſpiaggia §. V.
litura. v. Cancellatura, Cancellazione, Caſſazione, Sgorbio.
litus. v. Greto, Lito, Litto, Piaggia §. I.
livens. v. Allividito.
liveſcens. v. Infaonato.
liveſcere. v. Allividire.
lividus. v. Infaonato, Livido add. Molotico.
livor. v. Allividimento, Garnalità §. Lividezza, e §. II. Lividore, Livore, e §. II. Maſcherizzo.
livor ocularis. v. Occhiaia §.
lixa. v. Bagaglione, Galuppo, Gamero, Ribaldo §. II. Saccardo, Saccomanno.
lixivia. v. Rannata, Ranno.
lixivia cinis. v. Cenerata.
lixivia lotura. v. Bucato ſuſt.
lixivium. v. Liſciva, Rannata.

L O

Lobus. v. Lobo.
loca aprica. v. Occhio §. LXXIX.
loca culta. v. Coltivato ſuſt. Colto ſuſt. Coltura, Culto ſuſt.
loca explorare. v. Paeſe §. VII.
loca finitima. v. Dinterno.
loca inculta, invia. v. Carapecchia.
localis. v. Locale.
localiter. v. Localmente.
locare. v. Affitto, Allogare §. II. Appigionare, Collocare, Dare ad affitto, Imporre §. III. Locare.
locatio. v. Allogagione, Allogamento, Appigionamento, Locazione §.
locationis pretium. v. Fitto ſuſt.
locator. v. Allogatore.
locatus. v. Allogato, Appigionato, Fondato §. I. Locato.
locellus. v. Borſellino, Borſetta, Borſiglio.
lochia. v. Lochii.
loci angustia. v. Stretta §. IV.
loci poſitio. v. Sito.
loco. v. In luogo, Luogo §. XII. Parte IX.
loco maximi beneficii. v. In barbagazia.
loco movere. v. Crollare, Muovere §. II. Rovigliare, Roviſtare.
loco moveri. v. Azzicare.
loco opaco. v. A bacio avverb.
loco pignoris eſſe. v. Stare in pegno, Stare per pegno.
locorum præruptæ. v. Motta.
locularmentum. v. Ceſtino §. I. Scaffiletto.
loculus. v. Borſiglio, Cataletto, Fondo, Loghicciuolo, Luoghicciuolo, Scarſellina.
locum concedere. v. Fare luogo.
locum dare. v. Dare quartiere.
locum facere. v. Fare luogo.
locum habere. v. Aver luogo, Giucare §. III. Tenere il luogo.
locum obtinere. v. Tenere il luogo.
locum præbere. v. Dare luogo.
locum, tempuſque condicere. v. Dare la poſta.
locuples. v. Agiato §. I. Facoltoſo, Facultoſo, Mobolato, Pecunioſo, Ricco.
locupletare. v. Arricchire.
locupletatio. v. Arricchimento.
locupletatus. v. Arricchito.
locupletiſſimè. v. Ricchiſſimamente.

issimus. v. Ricchissimo.
r. Cosa §. II. Dove, in forza di Locazione, Loco, Luogo, e §. Parte §. III. Partito §. IV. Passo Posto sust. Punto §. VII. e VIII. §. I. Terra §. VII.
ictibus consitus. v. Aberaia.
:livis. v. Costa per Ispiaggia.
ljacens. v. Adiacenza.
nplus. v. Largura.
gustus. v. Stretto sust.
ertus, apricus. v. Caldina, Sfogato. Solatío sust.
paragis consitus. v. Sparagiaia.
flaneis consitus. v. Marroneto.
mplanatus. v. Spianata, Spianato

clivis. v. China, per Iscesa, Chino

sertus. v. Deserto sust. Diserto Eremo, Solitudine.
itus. v. Alto sust.
sinens. v. Cavaliere §. XIII.
isimus. v. Circostanza, Circun- a §.
quens, celeber. v. Frequentato §.
rbosus. v. Erbaio.
nobilis. v. Luoghicciuolo.
uiperis consitus. v. Ginepraio.
bricus. v. Sdrucciolo sust.
alis consitus. v. Meleto.
scus. v. Bacigno, Bacío.
lis munitus, roboratus. v. Palizato

uloeditior. v. Alturetta.
is consitus. v. Perero.
ruptus. v. Burrato, Burrone, Dirupento §. Dirupo, Motta, Scoscimento.
fundus. v. Abisso §. I.
rgatorius. v. Purgatorio sust.
oribus consitus. v. Rovereto.
retus. v. Segreta, Segretario §.

itarius. v. Eremitaggio, Eremi-
dio. v. Scoperto sust.
sterraneus. v. Cantina §. Cata-
a.
v. Cavalletta, Locusta, e §.
ba plenus, consertus. v. Calca-

bi oleum conficitur. v. Fattoio.
sto plenus. v. Spazzavento.
v. Favellare sust. Locuzione.
v. Parlatore.
us. v. Bubbolone.
. Coltre, Coltrone, Dossiere, Sar-

ium. v. Lazzeretto.
'. Loica.
. v. Logicale, Loicale, Loico

v. Logicalé.
. v. Algebra.
v. Allogliato.
. Calamaio §. II. Lolligine.
time abundans. v. Logliosissimo.
:tus. v. Logliosо.
nixtus. v. Giogliato.
v. Gioglio, Loglio, Zizzania.
:. v. Attempato, Longevo, Ve- §.
nis. v. Lunganimo.
itas. v. Longanimità.
v. Logaone.
ucere moras. v. Impiccato §. III.
anus alicui esse. v. Mano §. LIII.
uncula. v. Camicione.
. Ad assai, Alla lunga, A lunga, A lungi, Dalla lunga, Da lungi, Di cesso, Di lunge, Di lungi, Di lungo §. II. Lontano avverb. Lunge avverb. Lunge prepositi. Lungi avverb. Lungi prepositi. Mano §. LXXXIV. Molto avverb. Oltre avverb.
longè a rectâ ratione. v. Appassionatamente.
longè dispar, diversus. v. Disparatissimo.
longè frequenter. v. Tratto tratto.
longè intimus. v. Intimissimo.
longè minima pars. v. Minuzzolino.
longè minimus. v. Menomissimo.
longè optimus. v. Ottimissimo.
longè pracellere. v. Vergogna §. IV.
longè sequi. v. Andare dietro §. III.
longè superior. v. Da troppo più.
longinquitas. v. Longinquità, Lontananza, Lontanezza.
longinquus. v. Longinquo, Lontano add. Lungitano, Lungo add. §. I.
longiorem reddere. v. Rallungare.
longioribus diebus. v. Di nome §. IV.
longissimè, vel morbosiùs abire, vel mittere. v. In dileguo.
longissimus. v. Lunghissimo.
longitudo. v. Longitudine, e §. Lunghezza, Lungo sust. Lungura.
longius. v. Lunga §. III. e V.
longius abire. v. Fare lungi §. I.
longiusculus. v. Lunghetto.
longulus. v. Lunghetto.
longum. v. Lunga §. III. Lungo sust.
longum iter aggredi. v. Andare via §. II.
longus. v. Buono add. §. V. Lungo add.
loquacissima. v. Seccatrice §.
loquacissimus. v. Loquacissimo.
loquacitas. v. Ciarleria, Loquacità.
loquacula. v. Favellatrice.
loquaculus. v. Ciarlante, Ciarlatore, Cicala §. I.
loquax. v. Ciarlatore, Cinguettiera, Linguacciuto, Linguuto, Loquace, Parliere, Parolaio.
loquela. v. Locuzione, Loquela, Parlatura.
loquela vacuitas. v. Mutezza, Mutolezza.
loquendi formula. v. Formola.
loquendo errata committere. v. Sfarfallare §.
loquens. v. Parlante.
loquentem inducere. v. Introdurre §. I.
loquentem interpellare. v. Tagliare §. VIII.
loqui. v. Favellare verbo, Muovere §. VII Parlare per Favellare, Ragionare per Favellare, Tenere dicería, Tenere parlamento.
loqui deliramenta. v. Alto add. §. XI.
loqui extra jocum. v. Favellare verbo §. II.
loquitio. v. Favella.
loquitor. v. Favellatore.
lora. v. Acquerello, Cercone.
lorica. v. Armadura, Armatura, Corazza, Corazzina, Giaco, Lorica, Pancerone, Panciera, Panziera, Usbergo.
lorica genus. v. Ghiazzerino.
loricam inducere. v. Ingiacare.
loricam perrumpere. v. Smagliare.
loricarum faber. v. Corazzaio.
loricula. v. Panzeruola.
lorum. v. Frusta, Gombina, Guinzaglio, Lassa, Lunga, Soatto, Soga, Sovattolo.
lorum crepitaculis instructum. v. Sonaglicra.
lotio. v. Bagnatura, Lavamento, Lavatura, e §. II.
lotium. v. Lotio, Orina, Piscia.
lotium subsitillum. v. Disuria.
lotor. v. Lavatore.
lotrix. v. Lavandaia.
lotura. v. Lavatura §. I. Lavazione, Rigovernatura.
lotus. v. Lavato, Rigovernato.

L U

Libenter. v. Volentieri.
lubentissimè. v. Volonterosissimamente.
lubricandi vim habens. v. Lubricativo.
lubricare. v. Lubricare.
lubricè. v. Sdrucciolevolmente.
lubricum. v. Lubricità, Lubrico sust. Sdrucciolo sust.
lubricum esse. v. Correre §. III.
lubricus. v. Discorrévole, Fluffibile §. Labile, Lubrico add. e §. II. Molliccio, Sdrucciolente, e §. II. Sdrucciolevole, Sdrucciolo add. Sdrucciolosо.
lucanica. v. Salsiccia.
luce. v. Di dì.
luce dubia. v. Albarlume.
luce ipsâ clarior. v. Sopracchiaro.
lucellum. v. Avvantaggiuzzo, Guadagnuccio, Guadagnuzzo.
lucellum corradere. v. Fare calsa §.
lucellum undequaque corradere. v. Fare roba §.
lucem adimere. v. Oscurare.
lucem afferre, præstare. v. Dilucidare, Fare chiaro §. Lucificare, Lume §. VIII.
lucens. v. Candido §. I. Fiammeggiante, Lampante, Luccicante, Lucente add.
lucentissimus. v. Lucentissimo.
lucere. v. Dare luce, Dare lume, Fare luce, Fare lume §. II. Fiammeggiare, Luccicare, Lucere, Splendere, Traluccre.
lucerna. v. Lucerna, Lume §. V.
lucida intervalla. v. Lucido §. III.
lucida sidera. v. Lucido §. II.
lucida tela dixi. v. Saetta §. II.
lucidè. v. Lucentemente, Lucidamente.
lucidissimè. v. Lucidissimamente, Sfolgoratamente.
lucidissimus. v. Lucidissimo, Splendentissimo, Splendientissimo.
lucidus. v. Chiaro add. Dilucido, Lucido, Splendido, Splendiente.
lucifer. v. Diana, Lucifero, e §.
lucitiosus. v. Lippo §.
lucius. v. Luccio.
lucius parvus. v. Luccetto.
lucrans. v. Guadagnatore, Guadagnatrice.
lucrari. v. Avanzare, Fare utile, Guadagnare, e §. I. Stare a guadagno, Tirare §. XXXIII.
lucrativus. v. Guadagnabile, Lucrativo.
lucri avidus. v. Interessato §. I.
lucrifacere. v. Avanzare, Fare bene §. I. Fare guadagno, Fare roba, Fare utile, Guadagnare.
lucrificabilis. v. Guadagnabile §.
lucrificus. Guadagnabile §.
lucrosè. v. Lucrosamente.
lucrosus. v. Lucrativo, Lucroso.
lucrum. v. Avanzo §. I. Bottega §. I. Civanza, Grascia §. II. Guadagna, Guadagnamento, Guadagno, Lucro, Provento.
lucrum cessans. v. Cessante §. II.
lucrum dare. v. Dare guadagno.
lucrum, quod quæsitum est. v. Guadagnato §.

luctа. v. Lotta, Lutta.
luctari. v. Boccio §. XI. Fare alle braccia, Lottare, Lotteggiare.
luctatio. v. Lutta.
luctator. v. Lottatore.
luctuosè. v. Luttuosamente.
luctuosissimus. v. Luttuosissimo.
luctuosus. v. Adro §. Lottuoso, Luttuoso.
luctus. v. Cordoglio, Corrotto sust. §. Duolo §. Gemito, Lutto, Pianto, Tribolo §. V.
luctus funebris. v. Corrotto sust.
lucubrare. v. Vegghiare verbo §.
lucubratio. v. Vegghia §. I. Vegghiare nome.
luculenter. v. Illustrissimamente.
luculentus. v. Luculento.
ludendi conditionem nec ferre, nec accipere. v. Fare passo §. II.
ludens. v. Giocante, Giucante, Scherzante.
ludere. v. Baia §. I. Bordello §. IV. Dare la burla, Fare §. XVI. Fare baie, Giambare, Giarda §. Giocare, Giucare, Ludere, Ridere §. III. Trescare §. III.
ludere ense. v. Schermire.
ludere furfure. v. Cruscherella.
ludere par impar. v. Caffo §. III. Pari §. III.
ludi. v. Esercizio §. III.
ludiariam pecuniam in medium statuere. v. Mettere su.
ludibrio esse. v. Zimbello §. II.
ludibrio exponere. v. Tenere in gogna.
ludibrio habere. v. Cuculiare, Diletto §. IV. Mettere in novelle, Novella §. V. Sbeffare, Scornare §. I. Smacco §. Strazieggiare.
ludibrio habitus. v. Sbeffato, Schernito, Scornato §.
ludibrium. v. Diligione, Ludibrio, Scherna, Scorno, Strazio §.
ludicrum. v. Badalucco §. Passatempo.
ludicrum certamen. v. Armeggiamento.
ludicrum pugna simulacrum. v. Armeggería, Armeggiata, Armeggiería.
ludicrus. v. Gabbevole.
ludificare. v. Giambo §. II. Ludificare.
ludificari. v. Baia §. II. Beffeggiare, Dare ciance §. Dare la berta, Dare la burla, Fare beffa, Fare fiocco §. II. Fare giuoco, Giambare, Sbeffare.
ludificatio. v. Billera, Ludificazione.
ludificatrix. v. Beffatrice.
ludio larvatus. v. Mattaccino.
ludo esse. v. Zimbello §. II.
ludo profundere. v. Biscazzare.
ludos aliquem facere. v. Dare la burla.
ludo se iterum committere. v. Rigiucare.
ludos facere. v. Baia §. II. Dondolo §. Giambo §. II. Giarda §.
ludus. v. Billera, Celia, Giuoco, Intertenimento, Ludo, Muccería, Natta, Sceda, Scuola.
ludus Troianus. v. Garofello sust.
luere pœnas. v. Fio §. Pagare §. III. e IX.
lues. v. Maledizione §. Morsa.
lues popularis. v. Mortalità.
lues venerea. v. Malfrancese.
lue venereâ laborans. v. Infranciosato.
lugens. v. Piagnente, Piagnitore, Piangitore.
lugere. v. Compiagnere §. II. Fare corrotto, Fare pianto, Luttare, Piagnere.
lugubris. v. Lugubre.
lugubriter. v. Luttuosamente.
lumbaris. v. Lombare.
lumbricatus. v. Lombricato.
lumbricos gignere. v. Fare bachi.
lumbricos per fœcessum egerere. v. Fare bachi §. I.
lumbriculus. v. Lombrichetto.
lumbricus. v. Lombrico, e §.
lumbus. v. Lombo.
lumen. v. Alluminare nome, Luce, Lucerna §. I. Lume, e §. III. Lumiera, Luminosità, Lustro per Isplendore, Splendore §.
lumen accipere. v. Lume §. VIII.
lumen præbere. v. Rendere §. XXI.
lumen restituere. v. Ralluminare.
luminare. v. Alluminare nome, Luminare, Luminaria.
luminibus officere. v. Aduggiare §. II.
luminosus. v. Luminoso.
luminum copia. v. Luminara §.
luna. v. Luna.
luna crescens. v. Crescente §. I.
luna cursus peritus. v. Lunatico §. I.
luna falcata. v. Falcato §. II.
luna octava. v. Quarterone.
lunaria. v. Lunaria.
lunaris. v. Lunare add.
lunaticus. v. Lunatico.
lunatio. v. Lunamento, Lunazione.
lunatus. v. Lunato.
lunula. v. Lunetta, Lunula.
lupanar. v. Barbagia §. Bordello, Chiasso §. VI. Lupanare, Postribulo.
lupari. v. Puttaneggiare.
lupatum. v. Morso §. V.
lupi catulus. v. Lupacchino.
lupinorum venditor. v. Lupinaio.
lupinum, v. Lupino.
lupinus. v. Lupigno, Lupino.
lupinus aratro eversus. v. Soverscio.
luporum catulus. v. Lupicino.
lupos, vel lupata detrahere. v. Smorsare.
lupus. v. Lupo, Ragno §. II. Segone.
lurco. v. Ghiottissimo, Goloso, Leccardo, Lecconcino, Lurco, Lurcone.
luridus. v. Lordo, e §.
luscinia. v. Filomena, Rusignuolo, Usignuolo.
luscitiosus. v. Balusante, Bircio, Bornio, Lippo §.
luscitiosus. v. Losco.
luscus. v. Bornio, Losco §. II. Lusco.
lusio. v. Giuoco §. II. Ruzzamento, Scherzo.
lusitare. v. Atteggiare §. I. Bordello §. IV. Ruzzare, Scherzare, Trescare §. III.
lusor. v. Giocatore, Giucatore.
lusorias pagellas assignare, præbere. v. Dare le carte.
lustra. v. Lustra.
lustralis. v. Lustrale.
lustrare. v. Alluminare, Cercare §. II. Fare mostra, Frustare §. II. Ricercare §. I. Squadrare §. I.
lustrare exercitum. v. Dare mostra §. Mostra §. I.
lustrari. v. Entrare §. XVI.
lustratio. v. Mostra §. I. Rassegna, Rivista.
lustratio excubiarum. v. Ronda.
lustricus. v. Lustrale.
lustrum. v. Cova, Covaccio, Covaccio-lo, Covile, Lupanare, Lustra, Lustro §. III. Mostra §. I. Tana.
lustrum facere. v. Fare mostri.
lusus. v. Badalucco §. Gabbo, Giacchera, Giuoco §. II. Ruzzamento, Ruzzo, Sceda, Scherzamento, Scherzo.
lutare. v. Increstare, Infangare, Lotare.
lutatus. v. Infangato.
luteola. v. Guado, erba.
luteolus. v. Gialletto.
lutescere. v. Affangare.
luteus. v. Giallo, Giallore.
luto aspergere. v. Impillaccherare.
luto aspersus. v. Inzaccherato.
luto inficere. v. Infangare.
luto oblinere. v. Lotare.
lutosus. v. Fangoso, Limacciosо, Lotoso, Motoso, Sugliardo, Zaccheroso.
lutra. v. Lontra.
lutulentus. v. Convolto, Limacciolo, Lotolente, Lotolento, Schifo add.
lutum. v. Brago, Fanghiglia, Fango, Limaccio, Loto, Luto, Mota, Zacchera.
lux. v. Chiarezza §. I. Chiarore, Facella §. II. Lampa, Luce, Lucente sust. Lucentezza, Lucerna §. I. Lucidezza, Lucore, Lumiera §. I. Luminiera, Luminosità, Lustrore, Splendore §.
luxare. v. Disconciare §. I. Dislogare, Slogare, Storcere §. II.
luxatio. v. Dislogamento.
luxatus. v. Disvolto, Disvoltato, Sconcio add. §. VII. Sconvolto, Slogato, Svolto §. II.
lux mea. v. Vita §. XXXIV.
luxui indulgens. v. Sguazzatore.
luxuriosè. v. Carnalmente, Lussuriosamente.
luxuria. v. Carnalità, Carne §. II. Lussuria.
luxurians. v. Lussureggiante, Lussuriante, e §. Superbiente §.
luxuriari. v. Lussuriare §.
luxuries. v. Fecondia, Lussuria, e §. Rigoglio §. II. Soperchiamento.
luxuriosus. v. Dissoluto §. II. Lussurioso.
luxus. v. Dilicamento, Dilicanza, Lusso, Lussuria §. Scialacquio, Sfoggio, Sconuosità, Soperchiamento.

L Y

Lyceum. v. Accademia §. IV. Università §. II.
lychnites. v. Occhio §. LXXVII.
lychnuchus. v. Luceriere.
lychnuchus pensilis. v. Lumiera v. III.
lychnus. v. Lampana, Lucerna.
lychnus parvus. v. Lucernuzza.
lycoperdon. v. Vescia.
lydius lapis. v. Paragone.
lympha. v. Linfa, e §.
lymphaticus. v. Demoniaco, Linfatico.
lymphatio. v. Invasazione.
lymphatus. v. Imperversato §. II. Invasato.
lynceus. v. Cerviero, Linceo.
lynx. v. Cerviere, Lince, Lonza, Lupo cerviere.
lyra. v. Lira, strumento musicale.
lyricarum scriptionum collectio. v. Canzoniere.
lyricus. v. Lirico.
lysimachia. v. Lisimachia.
lysis. v. Gola §. IV.

M A

Macellus. v. Magretto, Magricciuolo.
macer. v. Eſtenuato, Macilente, Macro, Magro, e §. I. Scarno, Segaligno, Smunto.
macerare. v Macerare, e §. I.
maceratio. v. Macerazione.
maceratus. v. Macerato, Macero add.
macerie. v. Macía, Moriccia.
maceries. v. Muro §. III.
macerrimus. v. Aſſottigliatiſſimo, Emacciatiſſimo, Magriſſimo.
macescere. v. Ammagrare, Smagrare.
machera. v. Coltella, Coltella, Scimitarra.
macharopeus. v. Spadaio.
machina. v. Dificio §. Ingegno §. III. Macchina, Macchinazione §. Ordigno.
machinamentum. v. Ingegno §. III. Macchinazione §.
machinamentum bellicum. v. Briccola.
machinari. v. Macchinare.
machinatio. v. Cicatrice §. Macchina §. II. Macchinamento, Macchinazione, Tracciamento §. Trattamento §. I. Trattato ſuſt. §. I.
machinator, v. Fabbricatore §. Ingegnere, Trattatore §. I.
machinis oppugnare muros. v. Battere §. XXIII.
maciare. v. Ammagrare.
macie confectus. v. Emaciatiſſimo, Eſtenuatiſſimo.
macie conficere. v. Emaciare.
macie conſumptus. v. Attenuato.
macie deformis. v. Strano §. V.
macie obductus. v. Strutto §. III.
macies. v. Dimagrazione, Diſparutezza, Emaciazione, Eſtenuazione, Macilenza, Magrezza, Smagramento, Smagratura.
macilentus. v. Affilato §. III. Macilente, Munto, Secco add. §. III. Sparutino, Sperato, Trapunto add.
macis. v. Mace, Macis.
macreſcere. v. Dimagrare §. I. Diſcarnare §.
macreſcere. v. Ammagrare, Dimagrare §. I. Diſcarnare §. Immagrare.
macrum reddere. v. Dimagrare.
macrare. v. Macellare.
macra. v. Caſſamadia, Madia.
macula. v. Chiazza, Chiola §. II. Frego §. II. Maccatella §. Macchia, e §. I. Macolo ſuſt. Macula. Maglia §. II. Segno §. XII. Tacca §. III. e IV.
macula ex luteo. v. Zacchera.
macula oculi. v. Maglia §. III.
maculare. v. Commacolare, Immacolare, Macchiare, Maculare, Sgorbiare §.
maculatus. v. Macchiato, Maculato, Notoſo, Sparſo §. I.
maculis aſperſus. v. Taccato.
maculis diſtinctus. v. Billiortato.
maculoſus. v. Chiazzato, Indanaiato, Macchiolo, Maculato §. Maculoſo, Prizzato, Taccato.
madefacere. v. Ammollare, Bagnare, Fare zuppa, Imbagnare, Immollare, Inzuppare.
madefaciens. v. Bagnante.
madefactus. v. Bagnato, Imbagnato, Inzuppato, Molle add. Umidito.
madeſcere. v. Ammollare §. I. Imbagnare, Inzuppare §.
madidus. v. Ammollato, Inumidito, Inzuppato, Molle add. Rugiadoſo §. Umidiccio.
mador. v. Imbagnamento, Immollamento, Inzuppamento, Umidezza, Umidità.
madulſa. v. Albo §. II.
maander. v. Serpeggiamento.
manas. v. Baccante.
magia. v. Magía.
magicè. v. Magicamente.
magicus. v. Magicale, Magico, Mago add. Negromantico.
magis. v. Meglio avverb. Più, e §. I. Sopra §. I.
magis, ac magis, v. A più a più.
magis convenire, decere. v. Stare meglio §. I.
magis quam. v. Ma, che, Più §. II.
magiſter. v. Addottrinante, Ammaeſtratore, Dottore §. I. Dottrinatore, Inſegnatore, Maeſtro ſuſt. e §. I. II e V. Maeſtro add. Maſtro ſuſt. Savio §. II.
magiſter ceremoniarum. v. Ceremoniere.
magiſter equitum. v. Generale ſuſt. §. I.
magiſterium. v. Baccelleria, Maeſterio, Magiſtero. e §. III. Maeſtero.
magiſter libellorum ſupplicum. v. Auditore §.
magiſtra. v. Ammaeſtratrice, Maeſtra, Maeſtreſſa.
magiſtralis. v. Magiſtrale, Magiſtrevole.
magiſtraliter. v. Magiſtralmente.
magiſtratu movere. v. Diporre §. III.
magiſtratus. v. Maeſtrato ſuſt. Maeſtría §. II. Magiſtrato, Uficiale ſuſt. Uficio.
magiſtratus curator annona. v. Abbondanza §.
magnâ aſſici voluptate. v. Leccare §. VI.
magna arca. v. Caſſone.
magnâ audaciâ. v. Sforzatamente.
magnâ benevolentiâ proſiqui. v. Palma §. II. Portare §. XII
magna capſula, theca. v. Scatolone.
magna cingula. v. Cignone.
magna corrigia. v. Coreggione.
magna duciſſa. v. Granduchella.
magna dux. v. Granduchella.
magna leppa. v. Lappolone
magnam ubertatem eſſe. v. Macco §. II.
magnanimitas. v. Altezza §. II. Generoſità, Grandezza §. II. Magnanimità.
magnanimiter. v. Sovranamente.
magnanimum ſe prabere. v. Giucare §. XIII.
magnanimus. v. Generoſo, Magnalmo, Magnanimo.
magnas. v. Grande ſuſt.
magnates. v. Grande ſuſt. §. I.
magna vallis. v. Vallone.
magna verberum vis. v. Carpiccio.
magnâ vi vibrare. v. Scaraventare.
magnâ voce. v. Ad alta voce.
magnes. v. Calamita, Calamitra, Magnete.
magneticam vim habens. v. Calamitato.
magneticus. v. Magnetico.
magneti ferrum affricare. v. Calamitare.
magni æſtimatus. v. Creduto.
magni facere. v. Conto §. XXII. Stima §. Stimare §. I. Tenere in ſtima.
magnificare. v. Giandire, magnificare, Prezzare.
magnificator. v. Magnificatore.
magnificè. v. Altieramente §. Maeſtoſamente, Magnamente, Magnificamente, Magnificatamente, Pompoſamente, Rilevatamente, Sontuoſamente.
magnificentia. v. Largità, Lautezza, Magnificenza, Onorevolezza, Splendidezza.
magnificentiſſimus. v. Magnificentiſſimo, Sontuoſiſſimo, Splendientiſſimo.
magnificè vivere. v. Tenere vita §. III.
magnificiſſimus. v. Magniſſimo.
magnificus. v. Grandioſo, Lauto, Maeſtoſo, Magnificente, Magnifico, Magno, Pompoſo, Splendido §. Superbo §. I.
magni habitus. v. Riputato.
magni ponderis, vel momenti. v. Peſante §.
magni ponderis eſſe. v. Importare §. III.
magnis itineribus. v. Giornata §. II. In diligenza.
magnis itineribus pergere. v. Andare a gran paſſo.
magnitudo. v. Altezza §. II. Grandezza, Grandía, Grandore, Gravezza §. V. Magnitudine.
magno conatu. v. Sforzatamente.
magno conſtare. v. Cuore §. XXVI.
magno, & excelſo animo. v. Sovranamente.
magno impetu. v. Impetuoſamente.
magnopere. v. Forte avverb. Grandemente, Santo add. §. VIII. Singulariſſimamente, Sommamente, Supremamente.
magno pretio vendere. v. Fare mercato §. II. Vendere §. VIII.
magnos ſpiritus habere. v. Fummo §. V. Grande ſuſt. §. II. Stare ſul grande.
magnum. v. Grande avverb.
magnum nomen adeptus. v. Pronominato.
magnum ſcire. v. Straſapere.
magnus. v. Agiato §. V. Alto §. IV. Appannato §. Buono add. §. V. Grande add. e §. I. Grave §. V. Groſſo §. XIII. Magno, Rilevante §.
magnus animus. v. Altezza §. II.
magnus ardelio. v. Saccentone.
magnus ducatus. v. Granducato.
magnus dux. v. Granduca.
magnus gyrus. v. Girone.
magnus hircus. v. Beccone.
magnus lumbricus. v. Lombricone.
magnus magiſter. v. Granmaeſtro §. Maeſtro ſuſt. §. IV.
magnus papilio. v. Farfallone.
magus. v. Mago ſuſt.
majalis. v. Maiale.
majeſtas. v. Maeſtà, Maieſtà, Superiorità.
majeſtas regia. v. Corona §. I.
majeſtate plenus. v. Maeſtoſo.

major. v. Maggiore nome, Maggiore, Maiore, Più §. VII
majorana. v. Maiorana, Persa.
major ballista. v. Manganone.
major domus. v. Maggiordomo, Maiordomo.
majorem opinione speciem præbere. v. Comparire §. III.
majores. v. Antenato §. Maggiore §. IV. Passato §. II. Precessore, Primo §. I.
majoribus poculis. v. Mano §. LVI.
majoribus poculis se invitare. v. Cionare.
major natus. v. Maggiore § II.
majorum exempla sectari. v. Andare in sul fatto, Fatto sust. §, XIII.
majorum vestigiis insistere. v. Andare in sul fatto, Fatto §. XIII.
majuma. v. Maio §. II.
majus. v. Maggio, mese.
majusculus. v. Grandetto.
mala. v. Gota, Guancia, Mascella.
mala alicui. v. Porgere §. IX.
mala bestiola. v. Bestiolucciaccia.
mala cantio. v. Cantilenaccia.
malacia. v. Abbonacciamento, Bonaccia, Calma, Macchería.
mala cogitatio. v. Pensieraccio.
mala domuncula. v. Casucciaccia.
mala domus. v. Casaccia.
mala fama. v. Infamato.
malagma. v. Bozzima.
mala habitudo. v. Cagione §. IV.
mala lyra. v. Lirella.
mala causam habere. v. Avere il torto.
malam tempestatem esse. v. Fare tempo §. II. Tempo §. XXIV.
malam vitam agere v. Fare vita §. II. Vita §. XXI.
mala mulier v. Femminaccia.
mala nox ut alii fit facere. v. Dare la mala notte.
mala nux. v. Maleíscio.
mala pituita. v. Catarronaccio.
mala potio. v. Beveronaccio.
mala fors. v. Fortuna §. III.
mala tussis. v. Castrone §. II.
mala valetudo. v. Indisposizione §. Malsanía.
male voluntas. v. Geniaccio, Malvolere.
male. v. Male avverb. Malignamente, Reamente, Sconciamente §. III. Sconciatamente, Sinistramente, Vizzosamente.
male acceptus. v. Malgradito.
male accipere. v. Abburattare §. I. Conquidere, Governare §. II. Governo §. I. Macellare §. Trattare §. VI.
male affectus, devictus superatus. v. Conquiso, Mal disposto.
male afficere. v. Conciare §. I. Malmenare.
male animatum esse ad aliquid faciendum. v. Disposizione §. VII.
male calculum subducere v. Fare conto §. VI. Oste §. II.
male contingere. v. Miscadere.
male credere. v. Miscredere.
male cum aliquo agi. v. Raccattato §.
male curatus. v. Sgovernato.
male de aliquo sentire. v. Giudicare §. I.
maledica. v. Sparlatrice.
maledicentia. v. Diffamazione, Maldicenza Sparlamento.
male dicere. v. Misdire, Sparlare.
maledictio. v. Maladizione, Soffiamento §.
maledictis proscindere, carpere. v. Battere §. XXVI.
maledicus. v. Maledico, Satirico add.
male evenire. v. Disavvenire, Miscadere.
male exceptus. v. Malgradito.
male facere. v. Fare male, e §. VI.
malefactor. v. Misfattore.
malefactum. v. Maleficio.
male feriatus. v. Scioperatone.
maleficiatus. v. Maleficiato.
maleficium. v. Maleficio, Malefizio, Malfattoría, Malificio, Malifizio.
maleficium facere. v. Fare maleficio.
maleficus. v. Facidanno, Maleficioso, Malefico add. Malificioso, Malifico.
male habere. v. Chiocciare §. II. Conciare §. I. Conquidere, Giustiziare §. Malmeggiare, Maltrattare, Straziare
male habitus v. Guasto add. Malconcio Malcondotto Sgovernato, Straziato.
male mereri. v. Demeritare, Dismeritare.
male moratus. v. Creato add. §. Malcostumato, Scostumato.
male moriceratus v. Malcreato.
male multare. v. Governo §. I.
male natus. v. Mal nato.
male nupta. v. Malmaritata
male olens. v. Fiatoso, Lezzoso.
male olere. v. Allezzare, Lezzare, Spuzzare.
male partum. v. Maltolto, Tolletto.
male pasci. v. Fare buona, o mala cera.
male rem gerens. v. Malestante, Stante add. §. II.
male rem gerere. v. Fare male §. V.
male rotundus. v. Scaramazzo.
male se habere. v. Stare a via.
male tractare. v. Abburattare §. I. Bistrattare Fare governo §. II.
male versare. v. Prendere §. XIV. Riuscire §. VI.
male vestitum, vel instructum esse. v. Arnese §. IV.
malevolentia. v. Malavoglia, Malavoglienza, Malivolenza, Malvolere.
malevolus. v. Malevogliente, Malevolo, Malivolo, Malvogliente.
male utens. v. Scialacquante.
mali aliquid facere. v. Fare male §. I.
malignari. v. Malignare.
malignè. v. Malignosamente.
malignitas. v. Malignità, Malvolere.
malignus. v. Malevogliente, Maligno add. Malparato.
mali ominis. v. Infortunato §. Malaguarato.
malis avibus. v. Ora sust. §. III.
malis avibus ire. v. Andare in malota.
malis moribus præditus. v. Creato add. §.
malitia. v. Fantineria, Malizia, Pravità.
malitiose. v. A malizia, A ingegno, Maliziosamente.
malitiosus. v. Maliziato.
malle. v. Amare §. II. Patto §. VI.
malleare. v. Martellare.
malleator. v. Mazzicatore.
mallei ictus v. Martellata
malleolus. v. Fucile Magliuolo, Martelletto, Mazzuolo §.
malleo percutere v. Martellare.
malleus v. Martello
malleus ligneus. v. Mazzapicchio.
malluvia. v. Catinella.
malluvium. v. Bacile, Bacino, Catino, Nappo §.
malobathrum. v. Folio.
male eventu cedere. v. Misveuire §.
male genio agitari. v. Diavolo §. XI
male suo experiri. v. Spesa §. II.
maltha. v. Calcestruzzo, Mastice, Smalto.
maltham, vel incaustum inducere. v. Smaltare.
malthare. v. Smaltare.
malva. v. Malva.
malum. v. Malanno, Male sust. Malananza, Malinanza, Malizia §. II. Malvagía per Malvagità, Miccianza, Nocimento, Reo sust. Scontento sust.
malum. v. Mela.
malum appianum. v. Appiuolo §.
malum armeniacum. v. Meliaca, Umiliaca.
malum aurantium. v. Arancia, Melangolo, Melarancia.
malum aureum. v. Melarancia.
malum cotoneum, cydonium. v. Cotogna.
malum dejicere. v. Disarborare.
malum exitum alicui contingere. v. Cavare §. VI.
malum exitum habere. v. Capitare §. II. Fare fine §.
malum facinus. v. Facimolo.
malum granatum. v. Granato, frutto, Melagrana.
malum imprecari. v. Maladicere.
malum inventum. v. Maltrovamento.
malum limonium. v. Limone.
malum meritum. v. Disservimento.
malum nomen. v. Credito.
malum omen. v. Malagura, Malaguio, Ubbía.
malum punicum. v. Granato, frutto, Melagrana.
malum, quod tibi Dii dent. v. Dun malanno.
malum subire. v. Andare di sotto §.
malus. v. Cattivo §. V. Criminoso, Guasto add. §. XI. Malabbiato, Maleficiolo, Maligno add. Malo, Malvagio, Monello, Pravo, Reo add. Rio add.
malus. v. Albero §. II.
malus. v. Melo.
malus ab ovo. v. Guscio §. IV.
malus appiana. v. Appiuolo.
malus armeniaca. v. Albercocco, Albicocco, Meliaco, Umiliaco.
malus aurantia. v. Arancio sust.
malus caballus. v. Carogna §. II.
malus cydonia, cotonea. v. Cotogno, Melocotogno.
malus genius. Spirito §. III.
malus limonia. v. Limone.
malus medica. v. Cetrangolo.
malus mos. v. Scostumatezza, Scostume.
malus odor. v. Veleno §. IV.
malus potus. v. Beveronaccio.
malus punica v. Melagrano, Melogranato.
malus socius. v. Compagnaccio.
mamelucbus. v. Mammalucco.
mamilla. v. Mammella, Mammilla, Poppellina Tettola.
mamma. v. Ciocca, Cizza, Mamma, e §. II. Poccia, Poppa, Tetta, Zinna, Zizza
mamma capitulum. v. Capitello §. III.
mammona. v. Mammona.
manatio. v. Avvenimento §. II.
manceps. v. Gabelliere §.
mancipium. v. Mancipio, Prigione, Schiavo, Stiavo.

'. Corto add. §. II. Difettivo, o, Difettuoſo, Manchevole, add. Menno §. I. Scarſo add. o, Tarotto, Voto §. II.
v. Commettente, Commetti- dandatore.
v. Comandare per Imporre, ttere, Dare commiſſione, Im- ngiugnere §. Mandare §. I. Or- §. II.
nemoria. v. Mandare §. XXI. *lare*. v. Dare commiſſione, tuzione.
xcedere. v. Paſſare §. XXX. *rferre*. v. Sporre §. I. *anciatio*. v. Contrammanda
'. v. Ammonimento, Coman- o, Comandare ſuſt. Commeſ- nmeſſione, Imbaſciata, Man- o, Mandato ſuſt. Ordine §. IV. a.
revocare. v. Contrammanda-
. v. Ingiunto §.
'. Biaſciare, Biaſcicare, Maſti-
. v. Ganaſcia, Maſcella.
Mangione.
'. Agghiaccio, Mandra.
a. v. Mandragola.
'. v. Manducare, Manicare, re, Sbattere §. V.
ix. v. Mangiatrice.
. v. Orco,
Dimane §. Domane §. I. Ma- ttina, Mattino.
. Dimorante, Stante add.
. Aſpettare §. I. Aſtallare, Di- IV. Dimorare, e §. I. Dimo- . Manere, Reggere §. IX. erbo §. I. Soggiornare, Stan- II. Stare.
. v. Maniere.
e. v. Arruffianare §.
Manſa.
v. Maniaco.
'. Manualmente.
ripere. v. Appiccare §. IV.
tergo revinctis appenſum tor- quiranda veritatis gratiâ. v. corda.
iberalibus. v. Mano. §. XXXIII.
edibuſque. v. Mano §. XCVI.
edibuſque contendere. v. Sbrac- II.
pedibuſque niti. v. Grana §. II.
iſare. v. Dare mano §. X.
bſtentare. v. Braccio §. XII.
pinis. v. A man giunte §. I.
. Bracciuola, Manica.
endens. v. Manicottolo.
Manette.
v. Manina.
. v. Manifeſtante.
. v. Appaleſare, Aprire §. quare, Manifeſtare, Mettere §. II. Paleſare, Palio §. VI.
. v. Apparimento, Manife- , Manifeſtazione.
. v. Manifeſtato, Paleſa-
v. Alla divolgata, Aperta- Chiaramente, Chiaro avverb. amente, Paleſemente, Segna- .
mè. v. Apertiſſimamente, iſſimamente.
mus. v. Apertiſſimo, Eſpreſ- Manifeſtiſſimo.

manifeſtum facere. v. Dinunziare §. Fa- re manifeſto.
manifeſtus, v. Aperto §. II. Chiaro §. VI. Diſaſcoſo, Diſerrato §. Eſpreſſivo, Eſpreſſo add. Famoſo §. II. Intende- vole, Manifeſto add. Notorio, Pale- ſe per Noto, Scoperto add. §. Spreſſo.
manipularis. v. Manipolare.
manipulorum cumulus. v. Cavalletto §. III.
manipulus. v. Bracciata, Brancata, Co- vone, Manata, e §. Manatella, Ma natina, Manella, Manipolo, e §. I.
manipulus farmentorum. v. Manna, per Covone.
manna. v. Manna, cibo.
manna aerea. Melata.
mannulus. v. Ronzino.
mannus. v. Roncione.
manovaldus. v. Mondualdo.
manſio. v. Dimora §. III. Dimoramen- to, Dimoranza §. Dimoro, Magione, Maniere, Manſione, Moranza, Sog- giorno §. II. Stanza nome §. III.
manſionarius. v. Manſionario, Santeſe.
manſiuncula. v. Magioncella, Stanzetta, Stanzibolo, Stanzino, Stanzinuccio.
manſuprare. v. Menare §. XXXI.
manſuefacere. v. Addimeſticare, Addo- meſticare, Ammanſare, Ammanſire, Dimeſticare, Domeſticare, Manſare, Manſuefare.
manſuefactus. v. Dimeſticato.
manſues. v. Manſo.
manſueſcere. v. Manſuefcere.
manſuetè. v. Manſuetamente.
manſuetiſſimè. v. Manſuetiſſimamente.
manſuetiſſimus. v. Manſuetiſſimo.
manſuetudo. v. Agevolezza, Manſuetu- dine, Soavità §. Trattabilità.
manſuetum reddere. v. Ammanſare, Ammanſire.
manſuetus. v. Agevole §. I. Maniero, Manſo, Manſueto, Trattabile §.
manſum. v. Maſticaticcio, Maſticatura.
manſurus. v. Durabile, Duraturo.
manſus. v. Biaſciamento, Maſticato, Maſticatura, Maſticazione.
mantellum. v. Mantello.
mantica. v. Biſaccia, Portacappe, Sac- coccia, Scarſella.
manticulari. v. Cignere §. III. Fregare §. I.
manticularius. v. Borſaiuolo, Taglia- borſe.
mantile. v. Guardanappa, Mantile, Tovaglia.
mantiola. v. Manuccia.
mantiſſa. v. Giunta §. II. Vantaggetto, Vantaggino.
mantiſſam dare. v. Dare commiſſione, Dare iſtruzione.
manuarius. v. Manuale.
manu armatâ. v. Mano §. XXXVI.
manu attrectare. v. Mantruggiare.
manubia. v. Bottino.
manubrium. v. Manica §. I. Manico, Manubrio, Tenere nome.
manu capere. v. Cattivare.
manucaptus. v. Cattivato, Prigione.
manu confectus. v. Manipolato.
manu conficere. v. Manipolare.
manufacere. v. Fare lavorio, Fare a mano.
manufactus. v. Fattizio.
manu iſtus congerere. v. Mano §. CXV.
manum alicui operi admovere. v. Mano §. CXXXIX.
manum alicujus manu ſuperimpoſitâ rege- re. v. Tenere la mano.

manum conſerere. v. Attaccare §. III.
manum habere intra pallium. v. Mano §. CLIII. Stare colle mani in mano §. I.
manum injicere. v. Mano §. CXLI.
manumittere. v. Dare libertà, Fare franco §. I. Franco add. §. II. Mano- mettere §. II.
manum operi admovere. v. Mettere mano.
manu movere. v. Mano §. LXVIII.
manum ſummam imponere. v. Mano §. LXXIII.
manupretium. v. Fatica §. II. Manifat- tura.
manu promptus. v. Azzuffatore.
manus. v. Braccio §. I. Famiglia §. IV. Forza §. III. Mano, e §. II. III. IV. e VI. Mazzocchio §. I. Numero §. II. Spanna §.
manus abſtinere, continere. v. Mano §. CLIX. Tenere la mano §. II.
manus aduncа. v. Branca.
manus caſtas non habere. v. Appiccare §. XXIII.
manus conferre. v. Duellare, Fare qui- ſtione §.
manus conſerere. v. Alle preſe §. II. Az- zuffare, Combattere, Giornare §. IV. Mano §. LXXXVII. e CLXVII. Percuotere §. III. Venire alle mani §. II.
manus deſperationi dare. v. Dare neutr. paſſ. §. XXII.
manus dextera. v. Martitta.
manu ſignificare. v. Mano §. LXIV.
manus injicere. v. Arreſtare.
manus operi admovere, admoliri, ag- gredi. v. Dare mano §. IX. Mettere mano §. III.
manus oſculatio. v. Baciamano.
manus truncа. v. Moncone.
mapalia. v. Capanna §. IV.
mappa. v. Canavaccio §. I. Mantile, To- vagliolino.
mappam mittere. v. Dare le moſſe.
mappa mundi. v. Mappamondo.
mappa puerilis. v. Bavaglio.
mappula. v. Baldacchino, Salvietta, Tovaglietta, Tovagliuola.
maraſmus. v. Maraſmo.
marceſcere. v. Ammarcire, Immarcire, Impozzare, Inmarcire.
marchа. v. Marco.
marchaſita. v. Marcaſſita.
marchio. v. Marcheſe.
marchionis ditio. v. Marcheſato.
marchioniſſa. v. Marcheſa.
marcidus. v. Marcido.
marci panis. v. Marzapane.
marcor. v. Maraſmo.
mare. v. Mare, Marina, Pelago §. II.
mare pacatiſſimum. v. Smaccatiſſimo §.
mareſcallus. v. Maliſcalco, Mareſcial- lo, Matiſcalco.
margarita. v. Margarita, Perla.
margaritis ornare. v. Imperlare.
margaritum. v. Margarita.
margo. v. Greto, Margine §. II.
margo ora libri. v. Margine §. III.
maria, monteſque polliceri. v. Promet- tere §. VIII.
maria ſubire. v. Sboccare.
marinus. v. Marino add.
mariſca. v. Creſta §. VI.
mariſca. v. Fico §. II.
maris breviapati. v. Secco ſuſt. § VIII.
maris nauſeam pati. v. Mareggiare §.
maris refluxus, receſſus. v. Riflusso.
maritalis. v. Maritale, Spoſereccio, Spo- ſereſco.

maritare. v. Maritare.
maritatus. v. Maritato.
maritimarum causarum cognitores. v. Consolo §. V.
maritimus. v. Maremmano, Marescо, Marittimo, Navile add.
marius. v. Marito.
marius improbus, sceleſtus. v. Maritaccio.
marmor. v. Marmo, Marmorito.
marmoreus. v. Marmoreo, Marmorino.
marmor numidicum. v. Granito ſuſt.
marmor porphyreticum. v. Profferito ſuſt.
marra. v. Marra.
marra parva. v. Marretto.
marrubium. v. Marobbio, Marrobbio, Praſſio.
marſupium. v. Borſa, Borſello, Borſotto, Carnaiuolo, Caviglione, Corbona §. I. Scarſellone.
martes. v. Faina, Martora.
martes ſcythica. v. Zibellino ſuſt.
manticheras. v. Manticora.
martius. v. Marzo.
martius panis. v. Marzapane.
martyr. v. Martire, Martore.
martyrio affectus. v. Martirizzato.
martyrio afficere. v. Martirizzare, Martoriare §. I.
martyrium. v. Martidio, Martire, Martirio, Martirizzamento.
martyrologium. v. Martirologio.
marum. v. Maro, Scarſapepe.
mas. v. Maſchio ſuſt. Maſtio.
maſculinè. v. Maſchiamente, Maſchilmente.
maſculinus. v. Maſchile, Maſchio add. Maſcolino.
maſculus. v. Maſchile, Maſchio ſuſt. Maſchio add. e §. I. e II. Maſtio.
maſſa confuſa. v. Batuffolo.
maſſam depſcre, ſubigere. v. Gramolare §.
maſſellum. v. Maſtello.
maſtiche. v. Maſtica, Maſtice, Maſtico.
machinatus. v. Maſticino.
maſtigia. v. Furfantello, Pezzo §. VI.
matella. v. Orinaletto.
mater. v. Madre, e §. II.
materia. v. Legname, Materia, Materiale ſuſt. Subbietto ſuſt. Suggetto §. I.
materialis. v. Materiale add.
materialitas. v. Materialità.
materialiter. v. Materialmente.
materiam præbens. v. Materioſo.
materiam præbere. v. Dare materia.
materiatus. v. Materiato.
materies. v. Materia.
maternè. v. Maternamente.
maternitas. v. Maternità.
maternus. v. Madornale, Maternale, Materno.
mathematica diſciplina. v. Matematica.
mathematicè. v. Matematicamente.
mathematicus. v. Matematico ſuſt. §. Matematico add.
matheſis. v. Matematica.
matreſcere. v. Madreggiare.
matricaria. v. Matricale.
matricida. v. Matricida.
matricidium. v. Matricidio.
matricula. v. Matricola §.
matrimonialis. v. Matrimoniale.
matrimonialiter. v. Matrimonialmente.
matrimonio junctus. v. Allogato §. Congiugato §. Coniugato §. I. Maritato.
matrimonio jungi, nubere. v. Accompagnare §. III. Contrarre §. III.
matrimonium. v. Accaſamento, Maritaggio, Maritazione, Matrimonio, Mogliazzo.
matrimonium abſolvere, perficere. v. Matrimonio §.
matrimonium diſtrahere. v. Fare divorzio.
matrix. v. Donna §. XI. Madre §. V. Matrice.
matrona. v. Cavallereſſa, Dama, Matrona.
matronalis. v. Matronale.
matta. v. Materaſſa, Matta.
mattarum confector. v. Materaſſaio.
mattula. v. Materaſſuccio.
matula. v. Orinale, Piſciatoio.
matura ætate. v. Duro §. VIII.
maturandi vim habens. v. Maturativo.
maturans. v. Maturante.
maturare. v. Avacciare, Fare preſto §. Mutare §. I. Sbrigare, Spacciare §. IV. Stagionare.
maturare gradum. v. Andare a fretta.
maturare lentè. v. Dormire §. V.
maturatio. v. Maturamento, Maturazione.
maturatus. v. Avacciato, Maturato, Stagionato.
maturè. v. Maturamente, Poſatamente, Primaticciamente, Primitivamente §. Sollecitamente, Tempo §. XXXIX.
maturè agere. v. Andare paſſo paſſo §. Andare pian piano §.
matureſcere. v. Maturare.
maturiſſimus. v. Maturiſſimo.
maturitas. v. Maturazione, Maturezza, Maturità.
maturrimus. v. Maturiſſimo.
maturus. v. Maturo, e §. III. e IV. Mezzo, Sopraffatto §.
matutinis horis pſallere, canere. v. Mattinare.
matutino claſſicum canere. v. Battere §. XXVII.
matutinum. v. Mattutino ſuſt. §.
matutinum amantium carmen. v. Mattinata §.
matutinum recitare. v. Dire mattutino.
matutinum tempus. v. Mattutino ſuſt.
matutinus. v. Mattutinale, Mattutino add.
matutinus amantium cantus. v. Mattinata §. I.
maurus. v. Moro, uomo nero.
mauſoleum. v. Mauſoleo.
maxilla. v. Ganaſcia, Maſcella.
maxillas diſrumpere. v. Smaſcellare.
maxillas luxare. v. Sganaſciare.
maximâ animoſitate. v. Animoſiſſimamente.
maxima anxietas. v. Crepacuore.
maximâ benevolentiâ proſequi. v. Meglio §. II.
maximâ cum evidentiâ. v. Evidentiſſimamente.
maximâ cum parcitate victitare. v. Stecchetto §. I.
maximæ, grandiores literæ. v. Letterone.
maximè. v. A cielo, Bene particella riempit. §. II. Cielo §. VII. Eſtremamente, Grandiſſimamente, In eſtremo, Maggiormente, Maiſi, Maſſimamente, Maſſime, Oltremiſura, Oltremodo, Più §. XVIII. Singularmente, Sommiſſimamente, Specialmente, Speziaſiſſimamente, Straboccatamente, Stranamente §. II.
maximè abhorrens. v. Aborrentiſſimo.
maximè abominandus. v. Abominevoliſſimo.
maximè acclivis. v. Ertiſſimo.
maximè admirandus. v. Oltramaraviglioſo.
maximè agens. v. Attiviſſimo.
maximè agitatus. v. Agitatiſſimo.
maximè alacer. v. Baldanzoſiſſimo.
maximè arduus. v. Arduiſſimo.
maximè auctus. v. Aggrandiriſſimo.
maximè caduceus. v. Caduciſſimo.
maximè calvus. v. Calviſſimo.
maximè capax. v. Spazioſiſſimo.
maximè capitalis. v. Capitaliſſimo.
maximè caſſus, inops. v. Scuſſiſſimo.
maximè cohibitus, repreſſus. v. Mortificatiſſimo.
maximè coloratus. v. Coloritiſſimo.
maximè compendioſus. v. Compendioſiſſimo.
maximè concordem eſſe. v. Tracordare.
maximè concors. v. Concordatiſſimo, Concordiſſimo.
maximè conformis. v. Conformiſſimo.
maximè confuſus. v. Confuſiſſimo.
maximè conſpicuus. v. Riguardevoliſſimo.
maximè contentioſè. v. Contenzioſiſſimamente.
maximè copioſus. v. Divizioſiſſimo, Dovizioſiſſimo.
maximè corpulentus. v. Corpacciuto.
maximè credibilis. v. Credibiliſſimo.
maximè credulus. v. Crediuliſſimo.
maximè criminoſus. v. Colpabiliſſimo, Colpevoliſſimo.
maximè cupidus. v. Vaghiſſimo §.
maximè curioſus. v. Curioſiſſimo.
maximè damnandus. v. Dannabiliſſimo.
maximè deditus. v. Deditiſſimo.
maximè deformis. v. Deformiſſimo, Sozziſſimo §.
maximè deplorandus. v. Deplorabiliſſimo.
maximè deſolatus. v. Deſolatiſſimo, Diſtruttiſſimo.
maximè deteſtabilis. v. Deteſtabiliſſimo.
maximè diuturnus. v. Durabiliſſimo.
maximè divulgatus. v. Divolgatiſſimo.
maximè dubius. v. Dubbievoliſſimo, Dubitantoſiſſimo.
maximè efficiens. v. Efficientiſſimo.
maximè ex animo. v. Cariſſimamente.
maximè extenſus. v. Diſteſiſſimo.
maximè exuberans. v. Eccedentiſſimo.
maximè fallax. v. Fallaciſſimo.
maximè famelicus. v. Affamatiſſimo.
maximè feriatus. v. Scioperatiſſimo.
maximè flavus. v. Biondiſſimo.
maximè fluctuans. v. Ondeggiantiſſimo.
maximè formidabilis. v. Formidabiliſſimo.
maximè hæſitans. v. Ambiguiſſimo.
maximè honorabilis. v. Onorabiliſſimo.
maximè honorandus. v. Onorandiſſimo.
maximè honoratus. v. Onoratiſſimo.
maximè jactatus. v. Agitatiſſimo.
maximè idoneus. v. Sofficientiſſimo.
maximè illecebroſus. v. Luſinghevoliſſimo.
maximè impeditus. v. Impediriſſimo.
maximè impius. v. Empiſſimo, Nequiſſimo.
maximè implexus. v. Intrigatiſſimo.
maximè incitatus, excitatus. v. Eccitatiſſimo.
maximè incommodus. v. Incomodiſſimo.
maximè incredibilis. v. Incredibiliſſimo.
maximè indigens. v. Biſognoſiſſimo.
maximè indignabundus. v. Diſpettoſiſſimo.

ingeniosus. v. Ingegnosissimo.
ingratus. v. Ingrataccio.
innumerus. v. Innumerabilissimo.
inopinatus. v. Inopinatissimo.
insanus. v. Insanissimo.
invisus. v. Odiatissimo.
involutus. v. Avviluppatissimo.
iracundus. v. Adirosissimo, Collimo, Dispettosissimo.
iratus. v. Adiratissimo.
lasus. v. Offesissimo.
lethalis. v. Mortalissimo.
limpidus. v. Limpidissimo.
mendax. v. Bugiatdone.
mixtandum in modum. v. Miramente.
molestus. v. Fastidiosissimo.
morosus. v. Fantasticchissimo.
naturalis. v. Naturalissimo.
necessarius. v. Necessariissimo.
nervosus. v. Nervosissimo.
notabiliter. v. Notabilissima-
.
novus. v. Novissimo superlat.
noxius. v. Mortalissimo, Nocen-
, Nocivissimo.
nudus. v. Nudissimo.
obsequiosus. v. Rispettosissimo.
odorus. v. Odoratissimo, Odomo, Olentissimo.
opportunus. v. Opportunissimo.
peculiaris. v. Particolarissimo.
perfidus. v. Disleallissimo.
perturbatus. v. Alteratissimo.
probabilis. v. Probabilissimo.
prolixus. v. Difussissimo.
pudicus. v. Pudicissimo.
scabrosus. v. Scabrosissimo.
sententiosus. v. Sentenziosissi-

solitarius, desertus. v. Disertissolitarissimo.
stupidus. v. Stupidissimo.
sublimis. v. Elevatissimo.
vacuus, destitutus. v. Sprovvemo.
vendibilis. v. Vendibilissimo.
vividus, vigens. v. Vigorosis-

vociferari. v. Rangolare §.
vonderis. v. Importantissimo.
litoris. v. A lettere maiuscole.
vonatu clamare. v. Rangolare §.
dio dignus. v. Odiosissimo.
spiritus habere. v. Sputare §. II.
add. §. V.
. v. Bedialissimo, Dissoluto §.
terminato §. Estremo add. §. I.
issimo, Maggiorissimo, Mao, Massimo, Mortalissimo §.
issimo, Sterminato, Straboc-
, Stretto §. IX. Tragrande.

M E

v. Mi §. II.
are. v. Meare.
m sententiâ. v. Per §. LXXXVIII.
ntiâ. v. Capo §. XXXV.
. Meato.
. v. Vita §. XXXIV.
. v. Mogliama.
. v. Meccanicamente.
. v. Meccanico §. III.
na. v. Mecioacan.
. v. Scentre.
. Confesso, Confesso meco, Con
Fra §. Meco.

mecum ipsa. v. Meco §. II.
mecum ipse. v. Meco §. II.
medendo aptus. v. Medichevole.
mederi. v. Curare §. I. Fare cura, Medicare, Medicinare, Rimediare, Riparare.
media aetatis. v. Età §. II.
mediam viam secare. v. Dare nel mezzo §.
mediâ nocte. v. Pieno fust. §. I.
medianus. v. Mediano.
media proportionalis. v. Medio §.
mediastinus. v. Guattero.
mediatè. v. Mediatamente, Mediatè.
mediatio. v. Mediazione, Mezzanità §.
mediator. v. Medistore, Mezzano per Mediatore, Mezzatore.
mediatorem esse. v. Mezzo §. XII.
mediatrix. v. Mediatrice.
media veris, autumnique temperamenta. v. Mezzo §. XVII.
medica. v. Cedrangola, Medica, Medichessa.
medicabilis. v. Medicabile.
medicabiliter. v. Medicinalmente.
medicamen. v. Confetto fust. §. Confettura, Confezione, Medicame, Medicamento, Medicinale fust.
medicamen febrifugum. v. Febbrifugo.
medicamentum. v. Farmaco, Medicamento.
medicamentum capitis cathartìcum. v. Capopurgio.
medicamentum dare. v. Dare verbo §. XIV.
medicamentum minorativum. v. Minorativo §.
medicans. v. Medicante, Medicatore.
medicari. v. Medicare.
medicas manus dare. v. Mano §. CXXI.
medicatio. v. Medicazione.
medicator. v. Medicatore.
medicatus. v. Medicinato §.
medicina. v. Medicamento, Medicina, e §. I.
medicinalis. v. Medicinale add.
medicinam facere. v. Medicinare.
medicus. v. Curativo, Curatore §. I. Fisico fust. §. Medicante, Medicatore, Medichevole, Medicinale add. Medico fust. Medico add.
medicus obscurus. v. Medicastronzolo.
medii saporis. v. Muzzo.
mediis verbis uti. v. Stare in sulle generali.
mediocris. v. Arido §. II. Leggiere §. I. Mediano, Mediocre, Mezzano add. §. Mezzolano.
mediocris statura. v. Taglia §. IX.
mediocritas. v. Mediocrità, Mezzanezza, Mezzanità, Mezzolana, Mezzolanità.
mediocriter. v. Comodamente §. II. Eh §. II. Mediocremente, Mezzanamente, Mezzolanamente.
mediocriter calidus. v. Caldetto.
mediocriter eruditus. v. Infarinato §. II.
medio quodam modo. v. A mezz'aria.
meditando implicari. v. Abbacare.
meditans. v. Meditante, Speculante.
meditari. v. Distillare §. II. Fantasiare, Fantasticare, Fare disegno, Filosofare §. Ghiribizzare, Impropensare, Masticare §. II. Meditare, Mulinare, Pensare, Sottilizzare, Speculare, Strolagare §.
meditatè. v. Appensatamente, Pensatamente.
meditatio. v. Meditazione, Pensamento, Pensiere, Speculazione.

meditatio perbrevis. v. Meditazioncella.
meditator. v. Speculatore.
meditatus. v. Meditato.
mediterraneum. v. Mediterraneo §.
mediterraneus. v. Mediterraneo.
meditullium. v. Cuore §. III. Miluogo.
medium. v. Mezzo §. I. Miluogo.
medium agmen. v. Battaglia §. VI.
medium inter duos venire. v. Interzare.
medium se gerere. v. Mezzo §. XXI. Stare di mezzo.
medium tangere. v. Dare nel mezzo.
medium unguem ostendere. v. Fare fico §. I. Fica §. I.
medius. v. Mediato, Medio, Mezzano add. Neutrale.
mediusfidius. v. Domine §. III. Fede §. XII. Gnaffe, Madiè, Naffe, Per §. LII.
medulla. v. Anima §. XIV. Merolla, Midolla, e §. I. II. e IV. Midollo, e §. Mirolla.
medullitus. v. Svisceratamente.
medullosus. v. Midolloso.
mehercle. v. Diavolo §. II. Madiè, Squasimodeo §. I.
mehercule. v. Gnaffe, Guagnelo §. I. Madiè, Naffe, Per §. LII.
mejere. v. Acqua §. VI. Fare acqua §. II. Orinare, Pisciare.
meis verbis. v. Nome §. III.
mel. v. Mele.
mela hypomelis. v. Lazzeruola.
mela insana. v. Petronciana.
melancholia. v. Ipocondro, Malinconía, Maninconía, Melanconía.
melancholia hypochondriaca. v. Ipocondría.
melancholicus. v. Ipocondrico, Melanconico, Malinconico, Malinconoso.
melangulus. v Mellone.
melanthium. v. Nigella.
mel ex alvearìis educere. v. Smelare.
melica. v. Meliga.
melilotus. v. Meliloto, Serrala campana, Tribolo §. II.
melior. v. Meglio comparat. Migliore, Migliore.
melior constitutio. v. Miglioramento, Miglioranza.
melior effectus. v. Migliorato.
meliore fortunâ uti. v. Grado §. X.
meliorem facere. v. Migliorare.
meliorem faciens. v. Migliorativo.
meliorem fieri. v. Immegliare, Migliorare §. I.
meliori conditione uti sinere. v. Fare vantaggio §.
melioris conditionis. v. Avvantaggiato.
melis. v. Tasso, animale.
melissa. v. Cedronella.
melissophyllum. v. Melissa.
melius. v. Me §. I. Meglio avverb.
melius exponere. v. Ricernere §.
melius facere. v. Fare meglio.
melius se habere. v. Andare meglio, Stare meglio.
mellarium. v. Melario.
mellificare. v. Mellificare.
mellifluus. v. Mellifluo.
mellitus. v. Dolciato, Melato, e §. Saporoso §.
melodia. v. Melodía.
melodia monodica. v. Récitativo.
melongena. v. Petronciana.
melopepon. v. Popone.
melos. v. Cantata, Melode, Suono §. IV.
melote. v. Pelliccia.
mele tuberculosus. v. Zatta, Scrutta.
membra articulatim cadere. v. Abbacconare.

membra explicare. v. Sgranchiare.
membrana. v. Cartapecora, Membrana, e §. Pannicolo §. I.
membranosus. v. Membranoso.
membratim. v. A brano a brano, A parte a parte.
membris captus. v. Attrappato, Attratto §. Contratto add. §. II. Rattratto.
membris crassoribus. v. Atticciato, Tarchiato.
membrorum convulsio. v. Spasima.
membrorum convulsione laborare. v. Spasimare.
membrorum torpor e frigore. v. Agghiadamento.
membrosus. v. Informato §. Membruto.
membrum. v. Membro, e §. I. e IV.
membrum parvum, molle. v. Membrolino.
membrum virile. v. Cotale fust. Naturale fust. §. VI.
meminisse. v. Ammentare, Arricordare, Avere a mente, Membrare, Mentovare, Rimembrare, Risovvenire.
me miserum. v. Guaio §. III.
memor. v. Ricordatore.
memorabilis. v. Memorabile, Memerando, Memorevole, Ricordevole.
memorare. v. Memorare, Mentovare, Menzionare, Motivare, Raccordare, Rammentare §. Ricordare.
memorator. v. Rammentatore, Ricordatore.
memoratrix. v. Rammentatrice.
memoratus. v. Memorato, Mentovato, Menzionato, Motivato, Rammemorato, Ricordato.
memoria. v. Memora, Memoria, Mente §. V. Rappresentazione, Ricordamento, Ricordanza, Ricordo, Rimembranza, Ritegno §. III, Ritenitivo §.
memoria mandare. v. Insenare §. Mente §. V.
memoria excidere. v. Cadere §. XIV.
memoria indignus. v. Smemorabile.
memoriale. v. Memoriale §. I.
memoriam facere. v. Fare ricordanza, Fare ricordo.
memoria repetere. v. Girare neutr. §. X.
memoria tenere. v. A memoria §. II. Sapere verbo §. IV. Tenere a memoria.
memoria vacillare. v. Smemorare.
memoriter. v. A mente, e §.
memoriter narratus. v. Recitato.
menda. v. Difetto, Magagna, Mancamento §. I. Manco fust. Menda, Mendo §. Peccato §. I. Taccia, Tecca.
mendacii accusare, redarguere. v. Smentire.
mendacii coarguere. v. Sbugiardare.
mendacii incusare. v. Mentita §. I.
mendacii incusari. v. Mentita §. II.
mendacii objectatio. v. Mentita.
mendaciloquus. v. Menzognere, Menzoniere.
mendacio, comento fidem adstruere. v. Carotare.
mendaciolum. v. Bugietta, Bugiuzza.
mendacissimus. v. Bugiardissimo, Mendacissimo.
mendaciter. v. Bugiardamente, Mendacemente, Menzogneramente.
mendacium. v. Bugia, Mendacio, Menzogna.
mendacium magnum. v. Bugione.
menda. v. Vezzo, per Mendo.
mendax. v. Bugiadro, Bugiardo, Fallace, Mendace, Mentiero, Mentito, Mentitore, Menzognatore, Menzognere, Menzoniere.
mendax femina. v. Mentitrice.
mendicando vagari. v. Bitboneggiare.
mendicans. v. Accattatore §. Accattone, Cercante §. Cercatore §. Mendicante, Mendicatore. Pezzente.
mendicare. v. Accattare §. I. Andare all' accatto, Limosinare, Mendicare, Pitoccare.
mendicari. v. Accattare §. I.
mendicissimus. v. Mendichissimo.
mendicitas. v. Mendicaggine, Mendicagione, Mendicanza, Mendichità, Mendicità, Mendicume, Meschinità, Sottigliezza §. I.
mendiculus. v. Abbruciato §. Danaro §. II.
mendicus. v. Asciutto §. III. Barone §. II. Canna §. XV. Fame §. VII. Mendico, Meschino, Paltone, Pezzente, Piccaro, Pitocco.
mendosa scriptura. v. Cacografia.
mendose. v. Manchevolmente, Scorrettamente.
mendosa scribere. v. Cacografizzare.
mendosus. v. Difettoso, Diffallante, Scorretto.
mendum. v. Mendo §.
meniana. v. Ballatoio.
menianum. v. Sporto fust.
mens. v. Anima §. III. Animo §. I. II. e IV. Capo §. XIV. Celloria, Cervello §. I. Condizione §. I. Conoscimento, Caraggio §. I. Cuore §. II. e IV. Discorso, Intendimento §. II. Intento fust. Intenza, Intenzione, Intetiore fust. Mente, e §. I. II. III. IV. e VIII. Senno §. I. Spirito §. V. Umore §. II.
mensa. v. Banco, Desco, Mensa, Tavola.
mensa assidere. v. Sedere verbo §. III.
mensa instructio. v. Apparecchiatura.
mensa episcopalis. v. Mensa §. II.
mensa reliquia. v. Rilevo.
mensalis. v. Mensale.
mensa militaris. v. Banca.
mensam instruere. v. Apparecchiare §. III. Fare tinello.
mensam parare. v. Mettere tavola §. II.
mensa portatilis, v. Vassoio.
mensarius. v. Tavoliere per Banchiere.
mensas removere. v. Sparecchiare.
mensa vectigalium. v. Dogana.
menses. v. Fiore §. V.
mensis. v. Luna §. I. Mese, Tempo §. VI.
mensis integer. v. Mesata.
mensis integri spatium. v. Mesata.
mensis presluvium. v. Marchese §.
mensor. v. Misuratore.
menstrua. v. Fiore §. V. Mese §. II. Mestruo, Purga §. Purgazione §. I. Ragione §. XI. Sangue §. III.
menstruum. v. Mestruo fust. §. Tempo §. VI.
menstruus. v. Mensuale, Mestruale, Mestruo add. e §.
mensualis. v. Mensuale.
mensula. v. Deschetto, Sergozzone.
mensularius. v. Banchiere.
mensura. v. Misura, e §. I. Misuranza, Modo §. II. Sesto fust.
mensura aqua. v. Misura §. IX.
mensurabilis. v. Misurabile, Misurevole.
mensuram implere. v. Colmare §. IV.
mensura redundans, superfluens. v. Misura §. VIII.
mentalis. v. Mentale.
mentalis oratio. v. Cordiale add. e III.
mentaliter. v. Mentalmente.
mente. v. Mentalmente.
mente agitare. v. Tenere in cuore.
mente captum esse. v. Mese §. I.
mente captus. v. Dicervellato, Mentecatto, Pazzo, Scemo add. §. Sciocconaccio.
mente commotus. v. Estatico.
mente constare. v. Ganghero §. VI.
mentem adhibere. v. Aprire §. XII. Attendere §. I. Avvisare §. I. Curare §. V. Dare audienza §. I. Dare fantasia Mente §. VII. Mettere mente, Porre §. LVIII.
mentem adimere. v. Senno §. VI.
mentem avocare. v. Disapplicare.
mentem hebetare, obnubere. v. Ingrossare §. VI.
mentem in Deum defigere. v. Raccogliere §. IV.
mentem intendere. v. Abbadare, Badare §. I. Mettere cura.
mentem subire. v. Andare per l'animo.
mente porcelli. v. Ganghero §. VII. Ufficiare §. XXII.
mente revolvere. v. Rugumare §. Rammare §.
mente tenere. v. Mente §. V. Ritenere §. VII. Tenere a mente.
mente versare. v. Mulinare.
mentha. v. Menta.
mentha corymbifera. v. Santamazia.
mentha hortensis. v. Erba santa maria
menthastrum. v. Mentastro.
menti infigere. v. Invasare §. II.
menti inhærere. v. Occhio §. LXXVIII.
mentio. v. Commemorazione, Menzione.
mentionem facere. v. Arricordare, Dar motto, Fare memoria, Fare menzione, Fare ricordanza, Fare ricordo, Membrare, Mentovare, Menzionare, Motivare.
mentiri. v. Bugiare per Dir bugie, Dir bugie, Dire menzogna, Dismentire, Mentire.
mentis. v. Mentale.
mentis alienatio, vel excessus. v. Ratto fust. §. III.
mentis anxius. v. Affannato.
mentis caligo. v. Abbarbaglio,
mentis delirium. v. Farnetico fust.
mentis distractio. v. Vagazione §.
mentis elatio. v. Estollenza, Fumo §. IV.
mentis excessio. v. Estasi.
mentis exulcus ossa. v. Fuora §. V.
mentis hebetudo. v. Smemorataggine.
mentis impos. v. Disennato.
mentis inflatio. v. Enfiamento §. III. Enfiatura §.
mentitor. v. Mentitore.
mentula. v. Baccello §. I. Mentula, Ofa §. VIII. Pascipeco, Pinco.
mentula marina. v. Pincio marino.
mentum. v. Mento.
mentum radere. v. Fare barba §. I.
meo animo. v. Capo §. XXXV.
meo marte. v. Capo §. XXXV.
meo nomine. v. Nome §. III.
mercari. v. Fare mercanzia, Fare mercato, Mercare, Mercatare.
mercatio. v. Mercatura.
mercator. v. Mercante, Mercatante.
mercatore dignus. v. Mercatantile.
mercatores amici. v. Corrispondente fust.

…s. v. Mercanteſco, Mercantile, …anteſco.
…bili. v. Mercantuzzo, Mer…colo.
…valde dives, locuples. v. Mer…e, Mercarantone.
…tribuli. v. Mercatantuzzo.
…um more. v. Mercatanteſco §. Mer…mente.
…r. v. Mercanteſſa, Mercatanteſ…
…facilis. v. Mercatabile.
…agere. Tenere mercato.
…s. v. Mercanzía, Mercatanzía, …tura.
…am facere. v. Fare negozio §. I.
…nteggiare, Mercatantare.
…a tenuis. v. Mercanzinola.
…rem quærere. v. Mercare, Mer…
…v. Fiera per Mercato, Mer…
…conducere. v. Prezzolare.
…conductum eſſe. v. Stare a ſ…
…conductus. v. Mercenario, Mer…o, Noleggiato, Prezzolato, Sa…, Soldato add.
…dare. v. Dare ſalario.
…em præſenti. v. Credenza §. VIII.
ſoluto vectigali, liberare. v. Sga…
…ius. v. Mercenario, Mercenna…ndereccio §.
…v. Fatica §. II. Mercè, Pagamen…gatura, Prezzo §. H.
…alium locum transferre. v. Sgom…
…vifere. v. Fare vedura §.
…vare, comparare. v. Levare §.
…ponere, cumulare. v. Fare ma…o.
…as diſtrahere. v. Fare faccende
…idoquaque præmere, uti carina ven…comere. v. Fare incetta.
…nium. v. Mercanzía, Mercatan…
…lis. v. Marcorella, Mercorel…
…dies. v. Mercoledì, Mezzedì…
…s obſcuricorum. v. Mercurio.
…v. Cacca, Merda.
…aſpurcare. v. Smerdare.
…rdare, conſpergere. v. Sconcaca…
…rquinatus. v. Merdoſo.
…. Meramente.
…. v. Colazione, Merenda.
…m exhibere. v. Dare merenda.
…re. v. Merendare.
…la. v. Merenduccia, Merenduzza.
…v. Aver ſoldo, Servire §. III.
…v. Meritare §. II.
…ari. v. Bordellare, Fornicare, …ricare, Puttaneggiare.
…ium. v. Meretricio ſuſt. Puttaneg…Puttanería, Puttanía.
…us. v. Concubineſco, Meretricio Puttaneſco, Putto add.
…ius conventus. v. Baccano §.
…ula. v. Bagaſcia, Mandracchia, …nella, Sgualdrina.
…ula quadrantaria. v. Buldriana.
…v. Baldracca, Cortigiana, Fem…§. II. Landra, Meretrice, Meritrice, …ana, Mondo ſuſt. §. VI. Pubblico II Putta per. Puttana, Puttana §.
meretrix quadrantaria. v. Cantoniera.
merga. v. Forcone.
mergere. v. Attuffare, Immergere, Mergere, Sommergere, Soppozzare, Tuffare.
mergi. v. Andare ſotto §. I. Attuffare §. I. Dare fondo §. II. Fondo ſuſt. §. XIII.
mergus. v. Marangone, Mergo, Smergo.
mergus longiroſter. v. Segalone.
meridialis. v. Meridionale.
meridianus. v. Meridiano add. Meridio, Meridionale, Meriggiano, Meriggio add.
meridiari. v. Meriggiare.
meridie. v. A mezzo giorno, Di meriggio, Di mezzo giorno.
meridie ad umbram conſidere. v. Meriggiare.
meridies. v. Meriggiana, Meriggio, per lo Tempo del mezzodì, Mezzodì, Mezzogiorno, e §. I.
meritè. v. A diritto §. A ragione, Debitamente, Degnamente, Dovutamente, Meritamente, Meritevolmente, Mertatamente, Ragionatamente, Ragione §. XII.
meritè obtigit. v. Ben gli ſta.
meritorius. v. Meritorio.
meritum. v. Benemerenza, Benemerito ſuſt. Condegnità, Mercè §. I. Meritamento, Meriro.
meritus. v. Meritato.
mero ſe ingurgitare. v. Tracannare.
merſio. v. Immerſione.
merula. v. Merlo, uccello.
merula pullus. v. Merlotto.
merum imperium. v. Mero §.
merus. v. Mero, Naturale add. §. III. Pretto, Puretto §. Schietto, Spurato §. Stietto.
merx. v. Mercanzía, Mercatanzía §. Merce, Mercería.
meſenterium. v. Meſenterio.
meſpilum. v. Neſpola.
meſpilum perparvum. v. Neſpolina.
meſpilus. v. Neſpolo.
meſqueta. v. Moſchéa.
meſſem metere. v. Segare §. I.
meſſis. v. Falce §. I. Meſſe, Mietitura, Ricolta, Ricolto ſuſt. Segatura §. II. e III.
meſſor. v. Mietitore.
meſſus. v. Mietuto.
meta. v. Caccia §. X. Guglia, Meta.
metaciſmus. v. Metacismo.
metallicus. v. Metallico, Metallino.
metalli lamina attenuata. v. Latta.
metalli qualitas, nota, gradus, perfectio. v. Lega §. IV.
metallum. v. Cava §. III. Metallo, Minerale.
metallum flare, ferire. v. Monetare.
metallum in tenuem lamiam diductum. v. Latta.
metamorphoſis. v. Metamorfoſi.
metaphora. v. Metafora, Traslato ſuſt.
metaphoricè. v. Metaforicamente.
metaphoricè loqui. v. Metaforizzare.
metaphoricus. v. Metaforico.
metaphoris uti. v. Metaforizzare.
metaphyſica. v. Metafiſica.
metaphyſicus. v. Metafiſicale, Metafiſico.
metatio. v. Miſurazione.
metaxa. v. Mataſſa.
meteora. v. Meteora.
meteorologicus. v. Meteorologico.
metero. v. Mietere.
methodus. v. Mitidio.
meticuloſus. v. Apprenſivo §. Caſoſo, Pauroſo, Spaventoſo §. Spericolato, Timido.
metiens. v. Miſurante.
metiri. v. Compaſſare, Fare miſura, Miſurare.
metreta. v. Mezzarnola.
metricè. v. Metricamente.
metricus. v. Metrico.
metropolis. v. Metropoli.
metropolita. v. Metropolita.
metropolitanus. v. Metropolitano.
metrum. v. Metro, e §. Verſo, per Membro di ſcritt. poet.
metu abripi, corripi. v. Tronco add. §. II.
metuere. v. Temere.
metum gignere. v. Dare ſpavento.
metum incutere. v. Dare apprenſione, Dare timore.
metum injicere. v. Fare paura, Mettere paura.
metus. v. Apprendimento §. Apprenſione §. Dotta, Dottanza, Dubbio ſuſt. §. Dubitanza §. Formidine, Paura, Timore.
meu. v. Meu.
meum. v. Mio ſuſt.
meus. v. Meo, Mio pronom.
meus frater. v. Fratelmo.

M I

Mica. v. Bricia, Briciola, Bricioletta, Briciolino, Minuzzolo.
micans. v. Lucente add. Luſtrante, Micante, Scintillante, Sfavillante §.
micantiſſimus. v. Rilucentiſſimo.
micare. v. Favillare, Luccicare, Scintillare §. Sfavillare.
micare digitis. v. Mora, giuoco.
micare pedibus. v. Trinciare §. I.
micatio. v. Brillamento.
microſcopium. v. Microſcopio.
militurire. v. Scompiſciare §. I.
migrare. v. Migrare, Sgomberare §. I.
mihi. v. Mi §. I.
mihi arridet. v. Entrare §. XIV.
miles. v. Arme §. II. Cavaliere §. IV. e VI. Guerra §. VI. Guerreggiante. Milite, Scarafaldone, Soldato ſuſt. Uomo §. XV. e XVII.
miles gracanicus. v. Stradiotto.
miles gregarius, manipularius. v. Fantaccino, Maſcalzone, Soldatello.
miles glorioſus. v. Faccia §. X. Smargiaſſo, Tagliacantoni.
miles haſtatus. v. Giannettario, Giannettiere.
miles prætorianus. v. Lanzo.
miles prætorianus Imperatoris Turcarum. Giannizzero.
miliare. v. Lega §. VI. Migliaio §. I. Miglio, miſura.
miliarium. v. Miglio, miſura.
milica. v. Saggina.
milica culmus, vel calamus. v. Saggina…le.
militans. v. Militante, Militatore.
militare. v. Militare ſuſt.
militare munus obire. v. Fare fazione §. I.
militaris. v. Battagliereſco, Battaglieſco, Cavalchereſco, Militare add. Militorio, Soldateſco.
militariter. v. Alla ſoldateſca, Cavallereſcamente, Militarmente.
milites. v. Gente §. II. e III.
milites legere, ſtipendiare. v. Soldare.

militia. v. Cavalleria §. II. Milizia, Soldateria, Soldatesca.
militia adscribere. v. Banca §. Dare soldo.
militia gregaria. v. Soldataglia.
militiam deserere. v. Desertare §. Disertare §. III.
militum manus. v. Masnada.
militum robur. v. Gente §. V.
militum statio. v. Guardia §. VI.
milium. v. Miglio, biada.
milium arundinaceum. v. Saggina.
milium Indicum. v. Saggina.
milium Indicum serotinum. v. Sagginella.
mille, v. Migliaio, Millé.
mille annorum spatium. v. Millesimo sust.
millefolium. v. Millefoglie.
millenarius. v. Millenario.
milleni. v. Mille §. I.
millesimus. v. Millesimo add.
milvius. v. Nibbio.
milvus. v. Nibbio.
mimicus. v. Mimico.
mimus. v. Bigheraio, Giullare, Mimo, Uomo §. XII.
minaciter. v. Minaccevolmente.
mina. v. Minaccia, Minaccio.
minans. v. Minacciatore.
minare. v. Menare.
minari. v. Minacciare,
minatio. v. Minaccia, Minacciamento.
minatorius. v. Minatorio.
minax. v. Guerreggevole, Minaccevole, Minacciante, Minacciosо, Minatorio.
minerrimus. v. Menomissimo.
mingere, v. Fare acqua §. II. Orinare, Pisciare.
minima pars. v. Minuzia.
minima quaque in rem suam curare. v. Puntiglio §. II.
minima quaque rationum expendere. v. Sindicare.
minimarum partium congeries. v. Minuzzame.
minime. v. Mainò.
minime decisus. v. Indeciso.
minime dolens. v. Indolente.
minime favere. v. Sfavorire.
minime favorabilis. v. Disfavorevole.
minime gentium. v. Mainò.
minime solidus. v. Sfondante, Sfondato add. §. II.
minime sollicitus. v. Dirangolato.
minimum. v. Almeno, Calsa §. I.
minimum discrepat. v. Battere §. VI.
minimum indicium percipere. v. Cenno §. VI,
minimum quid. v. Dramma, peso §. Fummo §. VII.
minimus. v. Menimo, Menomissimo, Menomo, Minimo, Minoringo, Picciolissimo, Piccolinissimo, Piccolissimo, Stretto §. X.
minio pictor. v. Miniatore.
minio picturare. v. Miniare.
minis aliquem aggredi, fastu, arrogantia premere, v. Fare uomo §. IV. Uomo §. LII.
ministellus. v. Ministriere.
minister. v. Adempitore, Garzone §. Ministro, Officiale, Oficiale, Sergente, Uficiale.
ministerium, v. Mestiere, Ministerio, e §. Ministrazione.
minister vilis. v. Garzonaccio.
ministra. v. Servitrice.
ministrare. v. Ministrare, Servire, e §. V.
ministrator. v. Ministratore,
ministrator lanarius, vel sericarius. v. Marruffino.
minitabundus. v. Minaccevole, Minacciante,
minitans. v. Minacciante, Minacciatore.
minitari. v. Minacciare.
minium. v. Minio.
minor. v. Da manco, Da meno, Meno nome, Minore, Scadente.
minorare. v. Minorare.
minoraticum. v. Minoratico.
minoratio. v. Minoranza §. I.
minor bacca. v. Coccolina.
minoris vendere. v. Dare scapito §.
minosa. v. Sensitiva, pianta.
minuens. v. Scemante.
minuere. v. Appicciniire, Appiccolare, Minimare, Minorare, Rimpicciolire, Scemare, Scorciare,
minui. v. Abbassare §. II. Decrescere, Dimagrare §. III. Scemare.
minutritio. v. Ricercata.
minus. v. Di meno, Manco avverb. Minormente.
minus potens. v. Menipossente.
minuta. v. Picciolo sust.
minutal. v. Cibreo.
minutatim. v. A minuto, A pezzuoli, A ritaglio, Minutamente, Minuto §. VI. Per §. LXXXVII. Tritamente §.
minutatim concidere. v. Incinschiare, Trebbiare §. II.
minutatim dilacerare. v. Ditrinciare.
minutatim dissectus. v. Minuzzato.
minutatim incidere. v. Intagliuzzare.
minutatim incisus. v. Intagliuzzato.
minutatim vendere. v. Vendere §. III.
minute concidere. v. Fraftagliare.
minutia. v. Danaio, Minutezza, Minuzia.
minutim. v. Minutamente.
minutim concidere. v. Notomía §. I. Salsiccia §. I. Tagliuzzare.
minutim defectus. v. Sminuzzato.
minutis mutuationibus fraudare. v. Frecciare §.
minutissime. v. Minutissimamente, Minuto avverb. §.
minutissimus. v. Minutissimo, e §.
minutum. v. Bagattino, Minuto sust.
minutum ferramentum. v. Ferruzzo.
minutus. v. Minuto add. e §. II. e. III. Scriato.
mirabilia facere. v. Fare miracolo.
mirabilis. v. Maraviglievole, Mirabile,
mirabiliter. v. Mirabilmente.
mirabulani chebuli. v. Chebuli.
miracule. v. Miracolosamente.
miraculum. v. Miracolo.
mirandum in modum. v. A maraviglia.
mirari. v. Ammirare §. Fare maraviglia §. II. Maravigliare, Millantare §. Pigliare §. LI.
miratio. v. Maravigliamento.
mira voluptate perfundere. v. Cuore §. LXV. Toccare §. XXII.
mire. v. Miracolosamente.
mirifice. v. Magnificamente §. Maravigliosamente, Meravigliosamente, Mirabilmente, Stranamente §. II. Stupendamente.
mirificissimus. v. Ammirabilissimo, Maravigliosissimo, Meravigliosissimo, Mirabilissimo, Stupendissimo.
mirificus. v. Maravigliosо, Mirabile, Miracolosо, Mirifico, Spanto §. Straniissimo §. Straordinario add. Stravagantissimo.
miris viribus esse. v. Diavolo §. III.
mirmicoleon. v. Mirmicolgone.
mirrhatus. v. Mirrato.
mirum in modum. v. A maraviglia, cellenza §. II. Fuora §. VII. Maglioſissimamente, Oltremodo, Pgiosamente, Sfoggiatamente, Somsimamente, Soprammodo, Stramamente §. Supremamente,
mirum in modum dolere, cruciari, v. Cuore §. LV.
mirus. v. Maraviglievole, Maravigso, Mirabile, Miro.
miscellanea. v. Pistriccio.
miscens. v. Mescolante, Mischiant
miscere. v. Abbaruffare, Garbuglio Mescere, Mescolare, Rabbaruffa
miscere potum, infundere, v. Mesce I.
miscere sacra profanis, v. Peso §. V Sagrestía §. II.
miscori. v. Andare a broderpo, Brod §. III.
miscellus. v. Doloroſetto, Meschin Meschinetto, Miserello, Sciagura Tapinello,
miser. v. Cattivello, Cattivo §. I. D to §. II. Dolente §. I. Doloroso § Gramo, Inconsolato, Malartu Meschino, Misagiato, Miserabile, sero, Poverino, Scarso add. §. I. gurato, Sconsolato, Sfortunato, tile add. §. II. Stremo §. II. Svent to, Sventuroso, Tapino, Tribol Tribolosо, Tristo §. I.
miserabilis. v. Miserabile, Misera Miserevole, Piangevole,
miserabiliter. v. Miserabilmente, revolmente.
miserandus. v. Compassionevole, dogliosо, Miserando, Misericor le,
miseranter. v. Pietosamente.
miserari. v. Commiserare.
miserasie. v. Compassionamento, razione.
miserator. v. Compassionevole §. C passivo.
misere. v. Meschinamente, Misera mente, Miseramente, Poveram Sciaguratamente, Sgraziatamente
miserere. v. Miserere, Tenere m pass. §. VI.
misereri. v. Aver misericordia, pietà, Aver compassione, Compa nare, Cordogliare §. Dolere, misericordia, Increscere §.
misere, vel perdite amare. v. Ve verbo §. XXVIII.
miseria. v. Estremità §. Estremo §. I. Meschinità, Miseria, Scon zione.
misericordia. v. Carità §. II. Commi zione, Compassione, Mercè §. Miserazione, Misericordia, Pa §. II. Pietà, Pieta §. Pietà §. I. T rezza §. II.
misericordiam concitare. v. Mettere passione.
misericordissimus. v. Misericordiosis Misericordissimo.
misericorditer. v. Caritativamente, ritevolmente, Misericordevolm Misericordiosamente.
misericors. v. Caritatevole, Caritat Caritevole, Carirosо, Misericord §. Misericordiosо, Piatosо, Piet Pio §.
miserrimus. v. Miserabilissimo, Mis simo, Miserrimo, Tribolatissimo.
miserum fieri. v. Ammiserare.

Meſſa, ſacrificio.
a. v. Diſpaccio.
Meſſale.
re celebrare. v. Cantare §. IV.
ebrare. v. Celebrare §. III.
Lanciuola.
Saettame, Saettamento.
e. v. Saettame, Saettume.
Saettevole.
Accommiatatura, Invio. Li-
I. Licenziamento, Mandata,
re. v. Andare, per Laſciare
). IV. Combiatare, Rimanda-
Eſpedizione, Indiritto, Man-
andato add. Meſſa, per Met-
I. Meſſione, Meſſo §. II. Ser-
liſi.
v. Ammezzare, Mezzare,
icciare.
e. v. Mitridato.
. Addolciare. §. Addolcire §.
, Diſacerbare, Mitigare,
, Raddolcire, Sfogare §. I.
v. Mitigamento, mitigazio-
llevamento §. I. Ugnimento
v. Mitigatore.
e. v. Mitigativo.
v. Mitigato, Sfogato.
Agevole §. I. Buono add. §.
mente, Mite, Molle §. I.
llo add. §. Umano §. II. Umile.
. v. Placidiſſimo.
Mitra.
onare. v. Mitrare, Mitriare.
tus. v. Mitrato.
. Mandatore.
Dare l'erba caſſia, Inviare,
, Mettere da banda, Traſ-
§.
exilium. v. Bandeggiare.
Miva.
Meſcolato ſuſt. §. Miſtione,
. Compoſta, Meſcolanza,
o ſuſt. §. Meſcolatura, Meſ-
Meſtura, Miſtura.
Commiſto, Meſcolato add.
e. v. Arricordo, Memoriale.

M O

ignum. v. Burattino.
is. v. Girevole, Leggiere §.
ile add. e §. Movibile, Vol-
v. Mobilità, Scioltezza.
. v. Moderamento.
. Modificare.
v. Dare ordine, Mitigare,
e, Rattemperare, Ritempe-
mperare §. IV.
v. Ammiſuratamente, Am-
ente, A modo §. IV. Cor-
te, Diſcretamente, Miſura-
Moderatamente, Parcamen-
amente §. I. Temperatamente.
v. Componimento §. II. Diſ-
, Diſcrezione, Mitigamento,
ento, Moderanza, Modera-
odificazione.
us. v. Diſcretiſſimo, Mode-
v. Accordatore, Moderato-
peratore.
domus. v. Maggiordomo.

moderatrix. v. Moderattice, Rettrice, Temperatrice.
moderatus v. Aggiuſtato §. Ammiſurato, Ammodato, Contemperato, Diſcreto, Moderato, Ordinato, Soave §. III.
modeſtè. v. Compoſtamente §. Moderatamente, Modeſtamente, Politivamente §. I. Soavemente §. III.
modeſtia. v. Componimento §. II Compoſtezza, Miſura §. II. Moderanza, Modeſtia, Onestà §. I. Schifiltate, Vergogna §. I.
modeſtiſſimè. v. Modeſtiſſimamente.
modeſtiſſimus. v. Modeſtiſſimo.
modeſtus. v. Modeſto, Oneſto add. Piano §. III. Poſitivo §. II. Schifo §. II. Schivo §. I. Stretto §. VII. Umile.
medica affluentia. v. Abbondanzetta.
medica anticipatio. v. Anticipazioncella.
medica claſſis. v. Armaretta.
medica convulſio. v. Convulſioncella.
medica diſtributio. v. Diſtribuzioncella.
medica effuſio. v. Effuſioncella.
medica eſca. v. Eſchetta.
medica exhalatio. v. Eſalazioncella.
medica perturbatio. v. Alterazioncella.
medica potio. v. Bevandina.
medice. v. Stentatamente.
medicè elixare. v. Biſleſſare.
medicè uſtus. v. Arſicciato.
medico cibo ſe reficere. v. Fare colezione.
medicum aris alieni. v. Debituolo.
medicum ſolamen. v. Riſtorazioncella.
medicus. v. Corto §. III. Magro §. II. Raro §. I.
medicus calor. v. Caldicciuolo, Calduccio ſuſt.
medicus igniculus. v. Focherello.
mediolus. v. Mozzo §.
mediſ, & formis. v. A modo §. IV.
medius. v. Modio.
modo. v. Aquale, A modo, Avale, Miſura §. VI. Mo, Modernamente, Novamente, Nuovamente, Ora avverb. e §. IV. Per §. XCV. Teſtè, Teſteſo.
modulari. v. Modulare.
modulatio. v. Contrappunto, Modulazione.
modulator. v. Sonatore.
moduli. v. Nota §. II.
modulus. v. Forma §. IV. Modano, Modelletto, Modellino, Modello, Modine, Modulo.
modum excedens. v. Eſorbitante.
modum excedere. v. Diſmiſurare, Diſordinare §. I. Paſſare §. XXXI. Sfoggiare §. Trasmodare, Trasordinare.
modum tenere. v. Tener maniera, Tenere modo.
modum, viam tribuere. v. Dare via §. I.
modus. v. Argomento §. V. Atteggiamento, Attitudine §. Atto §. I. Come §. XI. Continenza §. II. Diviſa §. I. Eſpediente ſuſt. Foggia, Giuoco §. V. Governo §. III. Guiſa, Maniera, Mezzanezza, Mezzanità, Mezzo §. VII. Miſura §. II. Miſuranza, Miſuratezza, Modo, e §. II. e III. Ordine, Partito ſuſt. Sesto ſuſt. Sorta §. II. Tratto §. V. Verſo §. VIII. Via nome §. XV.
modus abjectus, vilis. v. Ciompería.
mœchari. v. Corno §. XV.
mœchus. v. Adulteroſo.
mœniana. v. Gueffo, Spaldo §.
mœnianum. v. Verone.
mœrens. v. Addolorato, Ambaſcioſo, Conſiroſo, Diſcontento, Dolente, Dolorato, Malcontento, Maninconico, Sconfortato §.

mœrere. v. Diſconfortare §. Inmalinconire.
mœror. v. Agro ſuſt. §. Amaritudine §. I. Ambaſcia §. Attriſtamento, Conſiro, Contriſtamento, Contriſtazione, Diſconforto, Doloranza, Dolorazione, Dolore, Gramezza, Lutto §. Malanconía, Malinconía §. I. Maninconía, Meſtizia, Pieta, Sconforto, Smarrigione, Smarrimento §. II. Tribolo §. V. Triſtanza, Triſtezza, Triſtizia.
mœrore affectus. v. Diſconſolato.
mœrore afficere. v. Gramare, Inamarire §. II.
mœrore affici. v. Dare neutr. paſſ. §. XXIX. Inamarire §. II.
mœrore confici. v. Dare neutr. paſſ. §. XXVIII.
mœrorem afferre. v. Dare afflizione, Dare pena, Diſconſolare,
mœrorem inferens. v. Afflittivo.
mœrore ſollicitari. v. Dare pena §. I.
mœrore tabeſcere. v. Scoppiare §. VIII.
mœſtè. v. Doloroſamente.
mœſtiſſimè. v. Doloroſiſſimamente.
mœſtiſſimus. v. Addoloratiſſimo, Doleatiſſimo, Meſtiſſimo, Scontentiſſimo, Triſtiſſimo.
mœſtitia. v. Gramezza, Malinconía §. I. Meſtizia, Scontentezza.
mœſtitiâ afficere. v. Gramare.
mœſtitiam dare. v. Dare afflizione.
mœſtitiam, ægritudinem afferre. v. Dare mattana.
mœſtitia ſe dare. v. Inmalinconire.
mœſtitudo. v. Triſtore.
mœſtus. v. Afflitto, Dogliolo, Dolente, Doloroſo, Gramo, Malinconoſo §. Maninconoſo, Meſto, Muſo add. Triſto.
mœſtus animo. v. Scontento add.
mola. v. Macine, Mola, e §. Rotella §. III.
mola olearia. v. Macinatoio.
mola parva. v. Macinella, Macinetta.
molaris. v. Maſcellare.
molarius. v. Mulinaro.
molendi, permolendi actus. v. Macinſo.
molendinarius. v. Mulinaro.
molens. v. Macinante.
molere. v. Macinare.
moles. v. Maſſa, Mole, e §. II. Mora, per Monte di ſaſſi,
moles aqua oppoſita. v. Pignone,
moles deformis. v. Maſſaccia.
moleſtans. v. Moleſtatore.
moleſtare. v. Inquietare, Inquietire, Moleſtare.
moleſtatus. v. Moleſtato.
moleſtè. v. Angoſcioſamente, Annoioſamente, Diſpiacevolmente, Fantaſticamente, Increſcevolmente, Moleſtamente, Noioſamente, Penoſamente, Rincreſcevolmente, Stucchevolmente.
moleſtia. v. Ambaſcia §. Angoſcia, Annoiamento §. Briga, Diavoleria, Diſconforto, Diſgusto, Diſpiacere nome, Diſpiacimento, Faſtidio, Fracidume §. Gravenza, Gravezza §. I. e VIII. Guerra §. I. Impacciamento, Impaccio, Impanio, Impiccio, Inquietazione, Lagna, Lagno, Moleſtia, Moleſto ſuſt. Noia, Paximento, Rancura, Ricadia, Rincreſcimento, Scomodezza, Scomodità, Sconforto, Scontentamento, Scontento ſuſt. Seccaggine §. Spiacevolezza, Spiacimento, Storpio, Stracchezza §. Struggimento, §. III. Stucchevolezza, Tedio, Travaglia, Travagliamento, Travaglio, Tribolazione.

moleſtiâ affectus. v. Diſguſtato, Faſtidito, Infaſtidito, Noiato.
moleſtiâ afficere. v. Dare noia, Diſervire, Diſguſtare, Fare noia, Faſtidire §. II. Infaſtidire, Noiare, Porre §. XXXVII. Travagliare.
moleſtia affici. v. Patire §. II. Scontentare §.
moleſtia afficiens. v. Diſguſtatore, Diſguſtatrice, Diſguſtoſo.
moleſtia aliquam liberare. v. Cavare §. X.
moleſtia eſſe. v. Infeſtare, Venire a faſtidio, Venire in faſtidio.
moleſtia plenus. v. Faſtidioſo.
moleſtia liberare. v. Disbrigare.
moleſtiam afferens. v. Diſguſtoſo.
moleſtiam afferre. v. Dare briga, Dare faſtidio, Dare inquietudine, Dare travaglio, Moleſtare, Scomodare.
moleſtiam crare. v. Fare noia.
moleſtiam creare ipſi moleſtiæ. v. Noia §. III.
moleſtiam deponere, depellere. v. Paſſare §. XXVIII.
moleſtiam inferre. v. Affannare, Annoiare, Noiare.
moleſtiam ſibi creare. v. Dare neutr. paſſ. §. XXX.
moleſtiarum congeries. v. Faſtidiume.
moleſtiſſime. v. Moleſtiſſimamente, Penoſiſſimamente.
moleſtiſſimus. v. Moleſtatiſſimo §. Moleſtiſſimo, Noioſiſſimo, Penoſiſſimo, Spiacibiliſſimo, Stucchevoliſſimo.
moleſtum eſſe. v. Diſtrano, Gravare §. I. e II. Pesare §. II. Tormentare §. II.
moleſtus. v. Addolorevole, Affannoſo, Angoſcioſo, Annoioſo, Diſaſtroſo, Diſcaro, Diſobbligante, Diſpiacevole, Duro §. V. Faſtidioſo, Fiero §. IV. Grave §. II. Gravoſo §. I. Importabile, Importuno, Impronto, Increſcevole, Increſcioſo, Moleſtevole, Moleſto add. Noievole, Noioſo, Odioſo, Pennace, Penoſo, Rincreſcevole, Saxievole §. II. Spiacibile, Scimoloſo, Stomachevole §. Stomacoſo, Stucchevole, Tedioſo, Tormentoſo.
moleſtus homo. v. Rompicapo.
moletrina. v. Mulino, per Edificio.
moliri. v. Architettare, Fare trattato, Macchinare, Tracciare §.
molitio. v. Macchina §. II. Macchinamento.
molitor. v. Mugnaio ſuſt. Mulinaro, Soppottiere.
molitoris opera merces, pretium. v. Mulenda.
molitorius. v. Mugnaio add.
molitura. v. Macinata, Macinatura.
molitus. v. Macinato.
mollem, effeminatum habitu, ac moribus eſſe. v. Ninfa §.
mollem fieri. v. Immezzare, Rawincidire.
mollefcere. v. Diliquidare, Immezzare, Inſollare, Intenerire §. I. Invincidire §. Rammollare.
mollia verba. v. Moine.
mollibus verbis agere. v. Andare colle buone.
mollicellus. v. Mollicello, Tenerino.
molliculus. v. Cacheroſo.
molliendi vim habens. v. Ammollativo.
molliendi vim poſſidens. v. Mollificativo.
mollitus. v. Ammollativo, Mollitivo, Rammorbidativo.
mollificare. v. Intenerire, Mollificare.
mollificatio. v. Morbidamento.
mollificativus. v. Rammorbidativo.
mollificatus. v. Mollificato.
mollimentum. v. Mollificamento, Mollificazione.
mollire. v. Addolcare §. I. Addolcire §. Allenire, Ammanſare, Ammanſire, Ammollare §. II. Ammollire, Ammorbidare, Ammorvidire, Diſacerbare, Domare §. I. Intenerire, Invincidire, Mollificare, Mollire, Raddolcare §. Raddolcire, Rammollare, Rammollire, Rammorbidare, e §. Rammorvidare, Raumiliare, Umiliare §. I.
molliri. v. Ammollare §. III.
mollis. v. Bambagioſo, Cedente, Dilicato, Dolce §. VI. e VIII. Dolco §. Effeminato, Fievole, Imbambagliato §. Laſco, Manoſo, Molle §. I. II. e III. Morbido, e §. Morvido, Moſcio, Mucido, Paſtoſo, Soffice, Sollo, Sottile §. V. Tenero, e §. II. Trattabile, Vincido, Vizzo.
molliſſimus. v. Agiatiſſimo, Effeminatiſſimo, Molliſſimo, Morbidiſſimo.
molliter. v. Dilicatamente, Laſcivamente, Mollemente, e §. Morbidamente.
molliter attrectare. v. Liſciare.
mollities. v. Dilicanza, Dilicatezza, Fievolezza, Mollezza §. II. Mollizie §. I.
mollitudo. v. Delicatezza, Delicatura, Liquidità, Morbidezza.
mollitus. v. Ammollato §. Ammollito, Dirotto, Intenerito, Mollificato, Rammorbidato.
molli ventre eſſe. v. Diſpoſto §. VI.
molliuſculus. v. Cacheroſo.
moloſſus. v. Cagnaccio, Maſtino.
molybdæna. v. Piombaggine.
momentaneus. v. Iſtantaneo, Momentaneo.
momentarius. v. Momentaneo.
momento temporis. v. In un attimo, Momentaneamente, Soffio §.
momentum. v. Attamo, Attimo, Lieva, Momento, e §. I. Peſo §. V. Punto nome §. I. Stante ſuſt.
momentum temporis. v. Inſtante ſuſt.
monacha. v. Monaca.
monachi habitum deponere. v. Sfratare §.
monachicus. v. Monacale.
monachiſmus. v. Monacato, Monachiſmo.
monachium. v. Moniſtero.
monachorum conventus. v. Capitolo §. III.
monachum facere. v. Fare monaco.
monachum, vel monialem fieri. v. Fare frate §. Fare monaco §. I.
monachus. v. Monacello, Monaco, Remito.
monachus, vel cœnobitarys. v. Novizio ſuſt.
monarcha. v. Monarca.
monarchia. v. Monarchia.
monarchicus. v. Monarcale.
monaſterio aliquam dicare. v. Monacare.
monaſterium. v. Monaſtero, Moniſtero.
monaſticus. v. Monachile, Monaſtico.
monedula. v. Mulacchia, Putta, uccello.
monere. v. Avvertire, Dare ricordo §. Fare avvertito, Fare conoſcente, Fare memoria, Monire, Suggerire, Tenere avvertito.
moneta. v. Moneta.
monetarius. v. Monetiere.
monialis. v. Donna §. IV.
monile. v. Monile, Vezzo, per Ornamento.
monitio. v. Munizione §. IV.
monitor. v. Ammonitore, Monitore.
monitorium. v. Monitorio.
monitum. v. Ammunizione, Avvertimento, Monizione, Predica §. I. Ricordo I.
monitus. v. Avviſo §. III. Monimento, Munitorio, Munizione §. IV.
monoceros. v. Liocorno, Lunicorno, Unicorno,
monochordum. v. Monocordo.
monocroma. v. Chiaroſcuro.
monoculus. v. Monocolo.
monopolii conſector. v. Monopoliſta.
monopolium. v. Appalto, Monipolio, Monopolio.
monopolium conſtituere. v. Dare appalto
monoſyllaba. v. Monoſillaba.
monoſyllabus. v. Monoſillabo.
mons. v. Montagna, Monte, e §. Poggio.
monſtrans. v. Moſtrante.
monſtrare. v. Dare a conoſcere, Dimostrare §. I. Gridare §. II. Inſegnare, Moſtrare, Rendere §. V.
monſtrare viam. v. Mettere nella ſtrada.
monſtratio. v. Moſtranza.
monſtrator. v. Moſtratore.
monſtratrix. v. Moſtratrice.
monſtratus. v. Moſtrato.
monſtrosè. v. Moſtruoſamente.
monſtroſitas. v. Moſtroſità, Moſtruoſità.
monſtroſus. v. Moſtroſo, Moſtruoſo.
monſtrum. v. Miracolone, Moſtro.
montanus. v. Montagnino, Montagnolo, Montaneſco, Montano.
montes perpetui. v. Giogaia §.
monticola. v. Montanaro, Montanello.
monticulus. v. Montagnetta, Montagnola, Monticello, Poggiuoſa.
montis ſupercilium. v. Cigliare.
montium juga. v. Giogaia §.
montium juga tranſcendere. v. Scollinare.
montium præcipitia. v. Diripata.
monteſus. v. Montagnoſo, Montuoſo.
montuoſitas. v. Montuoſità.
montuoſus. v. Montuoſo.
monumentum. v. Arca §. III. Articolo, Dipoſito §. IV. Memoriale §. I. Monimento, Mortorio, Raccordamento, Ricordamento, Ricordanza, e §.
monumentum relinquere. v. Dare memoria.
mora. v. Adimoranza, Arreſto §. Aſpetto, per Aſpettamento, Cessazione, Dilazione, Dimora, e §. Dimoragione, Dimoramento, Dimoranza, Dimorazione, Dimoso, Indugia, Indugiamento, Indugio, Intrattenimento, Mora, per Indugio, Riſtata, Ritardamento, Ritardanza, Ritardazione, Soggiorno, e §. I. Traſtamento §. Sopratvieni §. Soſpensione §. III. Stallo, Stanza nome §. I. Tranquillamento.
mora divexari. v. Storiare §. II.
moralis. v. Morale add. Tropologico
moralis diſciplina magiſter, profeſſor. Moralista.
moraliter. v. Eticamente, Moralmente.
moram facere. v. Fare dimora.
moram interjicere. v. Dare indugio.
moram interponere. v. Mettere in mezzo §. I. Sopraſtare §. IV.
moram trahere. v. A bada §. II. Livorno I. Stare a bada, Tirare §. CXXII.
morans. v. Dimorante.
morari. v. A bada §. II. A pinolo,

: peutr. §. Dimora §. IV. Dimo-
Dimoro §. II. Fare dimora, Fa
giorno, Fare ſtanza, Indugiare,
nere, Intrattenere §. Loggia §.
nare §. XXIX. Penare §. II. Por-
'. Rattenere §. Riſtare, Ritene-
III. Soprastare §. IV. Soſtenere
Stanziare §. II. Stare, per Di-
e, Stare per Indugiare, Stare a
Stentare §. II. Tardare, Tenere
ſolo, Tenere a loggia, Tratte-

citanter. v. Dente §. XIII.
ſtens. v. Moroſo.
ſtere. v. Stare a dondolarſi.
ſtero. v. Cinciſchiare §. I. Porre
II. Porto §. V.
v. Coſtumato.
. v. Infetto.
lico affectus. v. Infranciosato.
plicari. v. Infermare §. I.
v. Ammalazzato.
oculare. v. Covare §. VII.
v. Cagione §. IV. Impedimento
fermería §. I. e II. Infermità, In-
Infirmità, Malattía, Male ſuſt.
alma, Malizia §. II. Malore, Mor-
loría, Mortalità.
cutus, celer. v. Acuto §. I.
rticularis. v. Arretica.
nitialis. v. Bartigia, Caduco §.
sía, Epileſsía, Mal caduco, Mor-
ro.
rdiacus. v. Cordiaca.
allicus. v. Malfranceſe.
reulosus. v. Epilenſía.
eratus. v. Recidiva.
thalis. v. Male ſuſt. §. II.
thargicus. v. Letargo.
idicularis. v. Faſtidio §. III.
ſerilis. v. Bua.
ter. v. Battigia, Benedetto ſuſt.
o §. Maeſtro add. §. II. Mal ca-

us. v. Mordacità, Morſura §. I.
r. v. Mordacemente.
v. Frizzante §. I. Mordace, e §.
nte add. Mordicativo, Mordi-
Pungitivo, Serpentino §. II.
v. Piccante.
v. Dare di becco, Dar di morſo,
norſo, Frizzare §. I. Mordere, e
iccare §. IV. Rodere §. III.
abrum. v. Dito §. X.
r. v. Mordicare.
io. v. Mordicamento.
. v. Mordacemente §.
decertare. v. Dente §. XVI.
tenere. v. Dente §. VII.
Conſuetamente.
inſtar agere. v. Fare a modo.
iquo. v. All'antica.
ino. v. Caninamente.
renſi. v. Soldateſcamente.
icali. v. Chericalmente.
ſulari. v. Conſolarmente.
eſiaſtico. v. Eccleſiaſticamente.
orum. v. Alla buona §.
instrahere. v. Fare uſanza.
rere. v. Compiacere.
ebere. v. Avere in coſtume.
itari. v. Alla ſoldateſca, Solda-
iente.
iducere. v. Fare uſanza §. II.
habitumve mutare. v. Guſcio §.

ptiali. v. Nuzialmente.
ſenti. v. Alla moda.
ſti. v. Alla moderna.
. Vita §. XX.

more ſacerdotum. v. Sacerdotalmente.
mores conformare. v. Coſtumare §. II.
mores inemendabiles. v. Incorrigibilità.
mores inhoneſti, illiberales, inurbani. v. Forcoſtumanza.
more ſolito. v. Solito §.
moretum. v. Croſtata.
mori. v. Andare a babboriveggoli, Andare a fare i fatti ſuoi §. Andare al caſſone, Andare a piedi §. Andare fra que' più, Battere §. XV. Cadere §. X. Chiudere §. VII. Cimiterio §. III. Cuoio §. VI. Dare calci §. II. Eſalare §. II. Morire, Pelle §. VII. Piede §. VI. Tranſire §. Trapaſſare §. II. Venire a morte, Vento §. XIII.
moribundus. v. Agonizzante, Bara §. II. Giudicato add. §. Moribondo.
moribus antiquis. v. All'antica.
moriens. v. Boccheggiante, Moriente.
morientis animam Deo commendare. v. Raccomandare §. V.
morigerari. v. Compiacere.
morio. v. Arlotto.
moriturum, deploratum, morti proximum decumbere. v. Giudicare §. III.
moriturus. v. Moritoio.
morosè. v. Fantaſticamente, Faſtidioſamente, Increſcevolmente.
morositas. v. Fantaſticaggine, Faſtidio §. I. Faſtidioſaggine, Ritroſaggine, Ritroſía, Sdegnoſità, Stitichería §. Stitichezza §.
moroſulus. v. Stiticuzzo.
moroſum eſſe. v. Sottile ſuſt. §. I.
moroſum fieri. v. Infantaſtichire.
moroſus. v. Aromatico §. II. Risbetico, Carogna §. IV. Difficultoſo §. Diſcolo, Eſtravagante §. Fantaſticatore, Fantaſtico §. I. Faſtidioſo §. II. Feccioſo §. Moroſo, Ombroſo §. II. Oſtico §. Proverbioſo, Rematico §. I. Scorrubbioſo, Sdegnoſo, Sospettoſo, Spiacevole, Stitico §. III.
mors. v. Fine ſuſt. §. IV. Finita ſuſt. §. Morte, Partita §. I. Paſſaggio §. II.
morſio. v. Morſicatura.
morſiuncula. v. Manicamento §. Morſecchiatura, Morſo ſuſt. §. II.
morſu ſaucius, vulneratus, laſus. v. Morſicato.
morſus. v. Manicamento §. Mordicamento, Mordimento, Morſicatura, Morſo ſuſt. e §. II. e III. Morſura.
morſus avis. v. Bezzicatura.
morſus gallina. v. Centronchio, Mordigallina.
mortale. v. Mortale ſuſt. Mortale add. §. II.
mortalis. v. Corporale add. §. I. Moritoio, Mortale ſuſt. §. Mortale add.
mortalitas. v. Mortalità §. II.
mortaliter. v. Mortalmente §. I.
mortariolum. v. Mortaietto.
mortarium. v. Mortaio, e §. II.
mortem effugere. v. Campare §. III.
mortem inferre. v. Togliere §. XXXIII.
mortem obire. v. Fare morte, Fare paſſo §. VI. Pelle §. VII.
mortem opperiri. v. Giudicare §. III.
mortem oppertere. v. Scorticare §. III.
morticinus. v. Morticcio.
morti dare. v. Dare morte.
mortifer. v. Mortifero.
mortiferè. v. Mortiferamente.
mortificandi vi praditus. v. Mortificativo.
mortificans. v. Mortificante.
mortificare. v. Mortificare §. I.
mortificatio. v. Mortificamento, Mortificazione, e §.

mortificatus. v. Mortificato.
morti jam proximus. v. Giudicato add. §.
mortuus. v. Baſito, Morto ſuſt. §. II. Morto add. e §. I. Perito add. da Pezire.
morula. v. Dilazioncella.
morum. v. Gelſa, Mora, frutto, Moraiuola.
morum cenſor. v. Maeſtro ſuſt. §. I.
morum facilitas, clementia. v. Compitezza, Condiſcendimento §.
morum ſuavitas. v. Componimento §. II. Compoſtezza.
morus. v. Gelſo, Moro albero.
mos. v. Coſtume, Creanza §. I. Foggia §. I. Maniera §. II. e III. Modo §. I. Morale ſuſt. Natura §. II. Ordine §. VII. Oſſervanza §. II. Stile per Coſtume, Stilo per Coſtume, Tratto §. V.
moſchus. v. Muſchio §.
motacilla. v. Cutretta, Cutrettola.
motans. v. Guizzante.
motare corpus. v. Eſercizio §. II.
motio. v. Moſſa, Moto, Motura, Movizione, Mozione.
motor. v. Commovitore, Motore, Movitore.
motrix. v. Motrice, Movitrice.
motum edere. v. Fare atto.
motus. v. Commovimento, Crollo, Dimenare nome, Eſercizio §. I. Moſsa, Moſſo, Moto, Movenza, Movimento, Movitiva, Sboglientamento, Scommovizione, Scompiglio, Scotimento, Stemperamento §. II. Suſciramento §.
motus convulſivus. v. Moto §. II.
motus in orbem. v. Girare ſuſt. Girazione.
movens. v. Movente.
movere. v. Brulicare, Dare moto, Dare movimento, Fare moſſa, Muovere, e §. IV. Smuovere, Trattare §. V. Tratto §. II. Volgere §. IV.
movere loco. v. Dislocare.
moveri. v. Levare §. XXXVIII.
moveri miſericordia. v. Venire compaſſione.
mozeta. v. Mozzetta.

M U

Muccinium. v. Moccichino.
muccus. v. Moccicone.
mucere. v. Mucido §. II. Muffare.
muceſcere. v. Intanfare.
mucharum. v. Mucchero.
mucidus. v. Imporrato, Mucido.
mucillago. v. Mucilagine.
mucor. v. Muffa.
mucore corruptus. v. Muffato.
mucorem contrahere. v. Mucido §. II. Muffare.
mucot miſſitare. v. Smoccicare.
mucoſus. v. Moccicoſo, Moccioſo, Mucillaginoſo, Mucoſo.
mucoſus, ideſt ſtultus, imprudens. v. Mòcceca.
muco, vel naſi pituita abundare. v. Moccicare.
mucro. v. Drappella, Gorbia §. I. Punta.
mucronem retundere. v. Spuntare.
mucronis ictus. v. Puntata.
mucus. v. Moccicaia, Moccio.
mugiens. v. Mugghiante.
mugil. v. Muggine.
mugire. v. Mugghiare, e §. Muggire.
mugitus. v. Mugghiamento, Mugghio, e §. Muggito.

mulcere. v. Agevolare, Disasprire, Lenificare, Lenire, Molcere.
mulcta. v. Ammenda §. I. Multa.
mulctam solvere. v. Fare ammenda.
mulgere. v. Mugnere.
muliebris. v. Donnesco, Effeminato, Femminile, Femminino, Muliebre.
muliebritas. v. Effeminatezza.
muliebriter. v. Donnescamente, Effeminatamente, Femminescamente, Femminilmente, Femminilmente.
muliebriter desipere. v. Civettare §.
mulier. v. Donna, e § I. Femmina.
mulierecula. v. Baderla, Berghinella, Berghinelluzza, Donnetta, Donniciuola, Donnicina, Donnuccia, Femminuccia, Zambracca.
mulier deformis. v. Befana §. I.
mulierem cognoscere. v. Cognoscere §.
mulier esculenta vendens. v. Trecca.
mulierositas. v. Effeminamento.
mulierosus. v. Donnaio, Femminacciuolo.
mulierum curator. v. Mondualdo.
mulierum profluvium. v. Marchese §.
mulierum velamina. v. Benda §. II.
mulio. v. Mulattiere, Vetturale.
mulleus. v. Pantufola.
mullus. v. Triglia.
mulomedicus. v. Maliscalco §. II.
multa. v. Impennatura.
multa auctoritatis. v. Autorevole.
multa ignorare. v. Sapere §. XV.
multangulus. v. Affaccettato.
multas fedes habens. v. Affaccettato.
multâ vi ejaculatus. v. Scaraventato.
multifrons. v. Affaccettato.
multiplex. v. Multiplice.
multiplicare. v. Moltiplicare, Multiplicare.
multiplicari. v. Immillare.
multiplicatio. v. Moltiplicamento, Moltiplico, Multiplicamento, Multiplicazione, Multiplico.
multiplicator. v. Moltiplicatore, Multiplicatore.
multiplicatus. v. Moltiplicamento, Moltiplicazione.
multiplicatus. v. Moltiplicato, Multiplicato.
multiplicitas. v. Multiplicità.
multipliciter. v. Multiplicatamente.
multis ab hinc annis. v. Da gran tempo in quà.
multis verbis precari. v. Predicare §. I.
multitudo. v. Folla, Folta, Fucinata, Gruzzo, Gruzzolo §. Infinità, Mano §. VI. Marmaglia, Moltitudine, Multitudine, Numero §. II. Schiera §. I. Sciame §. Spessezza §. Stuolo §.
multitudo conferta. v. Fola §. I.
multo. v. Vie.
multo ab hinc tempore. v. Di lunga mano, Mano §. LXXXIV. Tempo §. XLVI. e XLIX.
multo magis. v. Maggiormente.
multo post tempore. v. A lungo andare §. A pezza.
multo præstantior. v. Da troppo più.
multum. v. Ad assai, Assai avverb. Diversamente §. Grossamente, Guari avverb. Molto sust. Molto avverb. Mondo §. X. Troppo avverb. §. I.
multum, ac prospero successu negotiari. v. Fare faccende.
multum de opificio lucrari. v. Fare faccende §.
multum sibi de alieno jure sumere. v. Fare soperchianza.
multus. v. Assai nome, Buondato, Buono add. §. V. Guari add. Manto add. Molto add. Sovente add.
mulus. v. Mulo.
mundanus. v. Mondano, Mondiale.
mundare. v. Disgombrare, Forbire, Gramolare, Mondare §. Nettare, Purgare, Purificare, Spazzare.
mundatio. v. Mondatura, Mondazione.
mundator. v. Mondatore.
mundatus. v. Forbito, Mondato §. Nettato, Purgato, Purificato, Rigovernato, Ripulito, Spazzato.
mundialis. v. Mondiale.
mundiburdium. v. Manovalderia.
mundificare. v. Mondificare.
mundificatio. v. Mondificazione.
mundificatus. v. Mondificato.
mundissimus. v. Mondissimo, Pulitissimo.
munditas. v. Nettezza.
munditer. v. Mondamente.
munditia. v. Acconcezza, Attillatura.
mundities. v. Lindezza, Lindura, Mondezza, Mondía, Mondizia, Pulitezza, Pulizia.
mundualdus. v. Manovaldo.
mundus. v. Mondo sust. Secolo §. I.
mundus. v. Chiaro add. §. II. Lindo, Mondo add. Netto, Pulito, Purificato, Puro.
munera mittere. v. Regalare.
munerare. v. Fare mercè, Provvedere §. IV.
munerari. v. Munerare.
muneratio. v. Muneramento.
muneri dare. v. Fare dono, Fare presente.
municipalis. v. Municipale.
municipatus. v. Borghesía, Cittadinanza §. II.
municipium. v. Municipio.
munificentia. v. Munificenza.
munificus. v. Largo add. § II.
munimen. v. Battita §. Fortificamento, Fortificazione, Guarnimento, Guernimento §. Riparamento, Riparatura.
munimentum. v. Affortificamento, Afforzamento, Fermamento §. I. Fortificazione, Guarnimento.
munire. v. Affortificare, Afforzare, Armare §. I. Fare forte, Fortificare, Guarnire, Guernire, Imberteścare, Incastellare, inforzare §. Munire, Rafforzare.
munire signo crucis. v. Segno § XIII.
munitio. v. Afforzamento, Fermamento §. I. Fortificamento, Fortificazione, Guernimento §. Munizione, Serraglio §. I.
munitissimus. v. Guardatissimo, Munitissimo.
munitor. v. Afforzatore, Fortificatore.
munitus. v. Afforzato, Fortificato, Guardato, Guarnito, Guernito, Imbertescato, Incastellato, Munito, Rafforzato, Riparato.
munus. v. Assunto sust. Carattere §. II. Carica §. I. Carico sust. §. I. Dato sust. Donamento, Donare nome, Esercizio, Impiego, Incarico §. II. Incumbenza, Muno, Presente sust. Regalo, Riconoscimento §. II. Uficio §. II.
munus afferis. v. Attoría.
munusculum. v. Donuzzo, Donuzzolo, Munuscolo, Presentruzzo, Regaluccio.
munus exequi, implere. v. Fare debito §.
munus injungere. v. Impiegare §.
munus obire. v. Lancia §. VIII.
munus procuratorium. v. Proccuragione.
munus suum obire. v. Fare fazione §.
murana. v. Morena, Murena.
muralis. v. Murale.
muratus. v. Murato.
murex. v. Calcinello.
muria. v. Salamoia.
muri fulcimentum. v. Barbacane.
murmur. v. Bisbigliamento, Bisbigli Frombo, Gorgoglio, Mormorame §. Mormorío, Mormorità, Romb zo, Rombo, per Romore, Ronz Ronzo, Sombuglio.
murmurans. v. Gorgogliante.
murmurare. v. Bosonchiare, Bollire VI. Brontolare, Gargagliare, Gor gliare, e §. I. Gridare §. IV. Imbeft chiare, Mormorare, Mormoreggia Rombare, e §. Susurrare.
murmuratio. v. Borbottamento, Bob tare, Borbottío, Mormorazione, surrazione §.
murmurator. v. Bisbigliatore, Morm ratore, Susurratore §. Susurrone §.
murmuratrix. v. Mormoratrice.
murmur edere. v. Frullare §. I.
murmurillum. v. Borbottío.
muro obstruere. v. Rimurare.
murorum eversio. v. Breccia.
muros detrahere. v. Smantellare.
murus. v. Muro, e §. IV.
murus coctilis, lateritius. v. Sopramm tone.
mus. v. Ratto sust. §. IV. Sorgo, Sorc Topo.
musa. v. Musa.
mus alpinus. v. Marmotta.
musca. v. Mosca.
musca grandior. v. Moscone.
muscipula. v. Trappola.
muscо obductus. v. Muschioso.
muscula. v. Moschetta.
musculosus. v. Carnoso, Carnuto, M sculoso.
musculus. v. Muscolo, Topolino.
muscum demetere. v. Erba §. VIII.
muscus. v. Moscado, Muscolo, Muschi
muscus marinus. v. Corallina.
museum. v. Galleria, Museo, Studio IV.
musica. v. Figurato §. II. Musica.
musico instrumento chordas aptare. v. M tere in corde.
musicorum nota. v. Nota §. I.
musicus. v. Musicale, Musico sust. M sicq add.
musivum. v. Musaico.
mussare. v. Borbottare.
mussitare. v. Borbottare, Dente §. I Parlare §. V.
mustela. v. Donnola, Faina, Mustell
mustela alba. v. Armellino, Ermel no.
mustellinus. v. Mustellino.
mustelus levis. v. Palombo §.
musteus. v. Mostoso.
mustum. v. Mosto.
mustum pomaceum. v. Sidro.
mutabilis. v. Mobile add. §. Mutabil Mutevole, Rimutevole, Variabile.
mutabilitas. v. Mutabilità.
mutabiliter. v. Mutabilmente, Mutevo mente.
mutare. v. Alterare, Cambiare, e §. Cangiare, Fare mutamento, Muda Mutare.
mutare consilium. v. Ricredere.
mutare in peiorem partem. v. Peggiora
mutare sententiam. v. Rivolgere §.
mutare vultum. v. Cambiare §. III.
mutari. v. Casacca §.

v. Alterazione, Cambiamento,
itura, Commutamento, Muta,
ento, Mutanza, Mutazione,
§. II. Scambiamento, Scam-
ramutazione, Tramutamento,
itanza.
obnoxius. v. Mutabile.
quis festine currere. v. Andare
posta.
quis iter facere. v. Correre §.
v. Cambiato §. Cangiato, Mu-
Variato.
v. Mozzare, Smozzicare, Stor-
. v. Mozzamento.
. v. Dimozzicato, Smozzica-
v. Manco add.
v. Mozzato, Mozzo add. Stor-
Troncato §. Tronco add. §. I.
v. Fare motto, Fiatare §. II.
§. III.
Scatapocchio.

mutuans. v. Accattatore.
mutuare. v. Prestare.
mutuari. v. Accattare, Andare all'ac-
catto §.
mutuatio. v. Accattatura, Presta, Presta-
mento, Prestanza, Prestato sust. Presta-
zione, Prestita, Prestito, Presto sust.
mutui amplexus. v. Abbracciata.
mutulus. v. Beccatello, Cionco §. I. Men-
sola.
mutuo. v. Mutuamente, Scambievolmen-
te, Vicendevolmente §.
mutuo accipere. v. Accettare.
mutuo datus. v. Mutato add.
mutuo, non fenori dare. v. Capitale sust.
§. II.
mutuo sibi crines vellere. v. Fare a' ca-
pelli.
mutus. v. Ammutolato, Muto sust.
Muto add. Mutolo sust.
mutuum. v. Prestato sust. Prestazione.
mutuum dare. v. Dare in presto.
mutuus. v. Mutuo, Reciproco, Scam-
bievole, Vicendevole.

mutuus capillorum vellicatus, v. Capi-
glia.

MY

Myoparo. v. Fregata, Fusta.
myrica. v. Mirice, Tamerice.
myrobalanum. v. Mirabolano.
myrrha. v. Mirra.
myrrha conditus. v. Immirrato.
myrtetum. v. Mirteto.
myrteus. v. Mirteo, Mirtino.
myrtinus. v. Mirteo, Mirtino.
myrtus, v. Mirto, Mortella, Mortine.
myftaces. v. Mustacchi.
myftax retortus, intortus. v. Mostacchio.
myfteria continens. v. Misterioso.
myfterium. v. Misterio, Mistichità.
myftice. v. Figuralmente, Misterialmen-
te, Misterioſamente, Misticamente.
myfticus. v. Figurale, Figurativo, Mi-
sterioso, Mistico.
myxus. v. Luminello.

N A

NAR

bis. v. Giraffa.
a. v. Bene particella riempit.
. II. Maisì.
Ninna.
cere. v. Fare la ninna nanna,
§. I.
tricum. v. Ninnarella.
. Neo.
v. Naiade.
Acciocchè §. I. Che avverb. §.
perciocchè, Imperocchè, Per-
, Però §. I. Perocchè.
v. Abbattere §. V. Accontare,
re §. III. Incontrare, Mano §.
II. Raffrontare §. I. Rintoppa-
ntrare, Sortire §. II.
. Nano.
v. Nappello.
. Navone.
v. Narciso, Tazzetta, fiore.
nciſolius. v. Giunchiglia.
. Spigo.
ltica. v. Nardo, Spicaceltica,
ltica.
dica. v. Nardo, Spicanardi,
rdi.
Andare a nuoto.
Nare, Natice.
ngere. v. Soffiare §. VII.
reipere. v. Sentire §. II.
. v. Raccontabile.
v. Narrante.
v. Fare narrazione, Fare rac-
Innarrare, Narrare, Novella-
, Raccontare, Ricontare §. I.
§. I. Riferire.
v. Contamento §. Conto §. XLI.
ento, Narrazione, Racconta-
, Racconto, Ridicimento.
v. Dicitore, Narratore, Rac-
re, Spia §. I.
oratio. v. Narrativa.
s. v. Narrativo, Narratorio.
. v. Contatrice.
v. Contato §. I.
v. Naicente, Surgente.
Allignare, Nascere, Risurge-
Venire, per Derivare, Uscire

NAS

nasi pituita abundare. v. Moccicare.
nasi segmen, tutamentum. v. Nasale,
elmo.
nasiterna. v. Annaffiatoio, Cleffidra §.
Innaffiatoio.
naso destitutus, mutilatus. v. Snasato.
naso suspendere. v. Arricciare §. II. Tor-
cere §. V. Venire del cencio.
naso suspendere aduncо. v. Muso §. II.
nassa. v. Bertovello, Cesta §. I. Gabbia
§. VII. Graticcia, Nassa.
nassam incidere. v. Schiaccia.
nasturtium. v. Agretto, erba, Nastur-
cio.
nasturtium hortense. v. Sergoncello.
nasulus. v. Nasetto, Nasino.
nasus. v. Naso.
nasutus. v. Nasuto.
natalibus restituere. v. Leggittimare.
natalibus restitutus. v. Legittimato.
natalis. v. Nascita, Natale, per Nasci-
ta, Natale add. Natso.
natalis Domini. v. Ceppo §. XI.
natans. v. Notante.
natare. v. Natare, Notare, per Agitar-
si, Sguazzare.
natator. v. Notatore.
natatoria. v. Natatoria.
natatus. v. Notamento, Notatura, Nuo-
to.
nates. v. Chiappa §. Mela §. III. Natica, Sedere, nome §.
nates crispare, vibrare. v. Sculettare.
natio. v. Lingua §. XIII. Nazione.
natio christiana. v. Cristianità.
nativitas. v. Nascenza, Nascita, Nati-
vità.
nativus. v. Natso, Nativo, Naturale
add. §. II. Naturato §.
natrix. v. Natrice.
natura. v. Figura §. VII. Maniera §. II.
Natura, e §. III. Naturalezza, Natu-
ralità, Naturalmente.
natura commutatus. v. Disnaturato.
natura, rationis diffatum. v. Detta-
me.
natura proprietas. v. Naturalezza, Na-
turalità.
natura insitus. v. Naturato §.

NAV

naturalis. v. Fisico add. Naturale add.
e §. I. Naturato §.
naturaliter. v. Amorosamente §. Natu-
ralmente.
naturam alicujus subodorari. v. Scovare
§. II.
naturans. v. Naturante.
natus. v. Nasciuto, Nato sust. Nato add.
navale. v. Arsenale, Arzanà, Terzanà.
navalis. v. Navale, Navaresco.
navalium rimarum obturator. v. Calefato.
navarchus. v. Capitano §. V.
nauci non esse. v. Nocciolo §. IV.
nauclerius. v. Marinaresco.
nauclerus. v. Marinaio, Marinaro, Noc-
chiere.
navem conscendere, ingredi. v. Imbarca-
re.
navem in parietem demergi, inclinare. v.
Andare alla banda.
naufragans. v. Naufragante.
naufragare. v. Infortunare.
naufragari. v. Andare naufrago, A tra-
verso §. II. Naufragare.
naufragiis infamis. v. Naufragoso.
naufragium. v. Naufragio.
naufragium facere. v. Infortunare, Rom-
pere §. XX.
naufragus. v. Naufragante, Naufrago.
navibus transjicere. v. Navicare.
navicula. v. Barchetta, Barchettina, Bar-
chetto, Batto, Legnetto §. Navetta,
Navicella, Navicello.
navicularia, nautica gubernandi ars. v.
Marineria.
naviculatis. v. Marinesco, Navigatorio.
naviculatius. v. Marinaio, Marinaro,
Navicatore, Navicellaio, Navigato-
rio.
naviculator. v. Marino sust. Navicato-
re.
navi effere, educere. v. Sbarcare.
navigabilis. v. Navicabile.
navigans. v. Navicante.
navigare. v. Andare per acqua, Andare
per mare, Correre §. XXXIII. Na-
vicare.
navigatio. v. Navicamento, Navicazione.
navigiolum. v. Navicella.

navigium. v. Caracca, Legno §. I. Navigio, Navilio §. Vaſello §. II.
navi iter facere. v. Andare per acqua.
navis. v. Baſtimento, Nave, Vaſello §. II.
navis cita. v. Saettía.
navis exploratoria, vel ſpeculatoria. v. Fregata.
navis incendiaria. v. Brulotto.
navis magiſter. v. Padrone §. I.
navis oneraria. v. Barcone, Carico ſuſt. §. IV.
navis oneraria ampliſſima magnitudinis. v. Galeone.
navis prætoria. v. Almirante §. Capitana Sopraggalea.
navis quadrata oneraria. v. Caramuſſale.
navis rudimentum. v. Zatta, nave.
navi trajectus. v. Navicato.
navi tranſvehere. v. Navicare §. I.
navium multitudo. v. Carovana §. II.
navium muſcus. v. Bruma §. II.
navium rimas obturare. v. Calafatare.
navium ſocietas. v. Conſerva §. III.
naulum. v. Navolo, Nolo.
nauſea. v. Abbominazione §. Fracidume §. Nauſa, Puzzo §. Schifiltà §. II. Stomacaggine, Stomacazione, Svogliataggine, Svogliatezza.
nauſea affectus, pereitus. v. Stufo, Svogliaſello, Svogliato.
nauſea plenus. v. Stomacoſo.
nauſeam afferre. v. Dare nauſea.
nauſeam ciens. v. Nauſeoſo.
nauſeam diſcutere, coercere. v. Sfaſtidiare.
nauſeam movere. v. Stomacare.
nauſeam moves. v. Fracidare §.
nauſeâ plenus. v. Stomachevole.
nauſeare. v. Nauſeare, Venire a nauſea.
nauſeoſus. v. Nauſeoſo.
nauta. v. Barcaiuolo, Marinaio, Marinaro, Mariniere, Navicatore, Navichiere, Nauta, Nocchiere.
nautarum more. v. Marinareſcamente.
nautea. v. Nauſa.
nautica charta ope maritimos curſus regere. v. Carreggiare §. I.
nauticus. v. Biſcotto, Marineſco, Nautico add.
nauſeodica. v. Conſolo §. V.
navus. v. Maeſtro add. Procacciante.

N E

NE. v. Non forſe, e §.
ne allii caput dederis. v. Fuoco §. XXII.
nebula. v. Nebbia, Nebula.
nebula conſperſio. v. Annebbiamento.
nebula obnoxius. v. Annebbiato.
nebulam dimovere. v. Diſnebbiare.
nebulo, v. Arfaſatto, Baionaccio, Carruccola §. I. Ciaramella, Fanroccino §. Fanroccio §. I. Gaglioſſo, Gaglioſſone, Galeone §. Mazzamarrone, Mellone §. I. Merendone, Pane §. X. Paſcibietola. Smunito, Scioperone §. Strivale §. I. Uccellaccio §. Uccellone.
nebuloſe. v. Nebuloſo §.
nebuloſitas. v. Nubilità.
nebuloſus. v. Nebbioſo, Nebuloſo, Mubiloſo.
necare. v. Ancidere, Caſſone §. I. Dare morte, Diſfare §. II. Eſtinguere §. Finire §. IV. Mano §. CXXIV. Porre §. XVII. Tirare §. LII. Togliere §. XXXIII. Uccidere.
nec cælum, nec terram attingere. v. Ammeggiare §.
neceſſaria ſuppeditare. v. Adegiare.
neceſſarie. v. Neceſſariamente.
neceſſario. v. Di neceſſità, Neceſſariamente.
neceſſarius. v. Biſognoſo §. I. Di biſogno, Dimeſtico, Domeſtico, Neceſſario add. Opportuno §. Secretano, Spedente add. Stretto §. XI.
neceſſe. v. Forza §. XIV. Giocoforza, Giuocoforza, Meſtiere §. II. Neceſſe.
neceſſe eſſe. v. Andare in conſeguenza, Convenire §. IV. Dovere, per Biſognare, Forza §. XIII. Occorrere §. III.
neceſſe habere. v. Ricercare §. V.
neceſſitas. v. Diſtretta, Eſtremo ſuſt. §. I. Neceſſità, Niciſſità, Sottile ſuſt. Scremità §. Stremo ſuſt. §. Uopo §. I.
neceſſitatem ſequi. v. Fare della neceſſità virtù.
neceſſitati inſervire. v. Fare virtù §.
neceſſitudo. v. Famigliarità, Familiarità, Fratellanza, Intrinſichezza.
nec etiam. v. Tampoco.
nec hilum quidem. v. Cica.
nec tradere. v. Borgere §. VIII. Porre §. XVII.
nec lucrum, nec damnum facere. v. Capitale ſuſt. §. I. Stare in capitale.
nec moram, nec requiem dare. v. Dare tempo §. II.
nec obedienter. v. Diſubbidientemente.
nec opinato. v. Inopinatamente.
necromantes. v. Negromante.
necromantia. v. Gramanzía, Negromanzía.
necromanticus. v. Negromantico.
nectar. v. Nettare.
nectareus. v. Nettareo.
nectens. v. Intrecciante.
nectere. v. Avviticchiare, Catenare, Connettere, Fare groppo, Nettere, Retraccare.
ne digitum quidem exerere poſſe. v. Dito §. VIII.
nedum. v. Nè partic. negat. §. VI. Non che.
nefandus. v. Nefando.
nefaria. v. Malfattrice.
nefarie. v. Venereamente.
nefarius. v. Latrocino, Nefando, Nefario, Scelleroſo.
nefas. v. Illecito ſuſt. Illecito add.
negare. v. Dinegare, Dire di nò, Disdire, Negare, Nò §. III. Sconfeſſare.
negatio. v. Diſdetta, Diſdetto, Negamento, Negazione, Niego.
negatus. v. Negato.
negligentiam habere. v. Negghienza §.
negligentus. v. Diſiſtima, Noncuranza.
negligentus. v. Annighittito, Biaſimato, Negletto, Sprezzato, Tralandato §.
negligens. v. Acciarpatore, Dirangolato, Diſapplicato, Diſattento, Dormitore §. Negligente, Negrigente, Nighittoſo, Nigrigente, Noncurante, Spenſierato, Straccurato, Tracurato, Traſcurante, Traſcurato.
negligenter. v. Negligentemente, Negligentemente, Radamente §. Sprenatamente.
negligenter agere. v. Brace §. II. Stampa §. V.
negligentia. v. Diſapplicazione, Diſattenzione, Incautela, Indiligenza, Inoſſervanza, Negligenza, Negrigenza, Nigrigenza, Straccuranza, Straccuratraggine, Tracutaggine, Tracutamento, Traſcuraggine, Traſcuranza, Traſcuratraggine, Traſcutaggine, Tracutanza.
negligere. v. Canto §. VII. Fare a ſ podere, Guato ſuſt. §. II. Meſc re, Mettere in abbandono, Miſpreg re, Mucciare, Negghienza §. Ne gentare, Negligere, Spalla §. IV. mare §. II. Stoppare §. II. Straccura Truffare §.
negociari. v. Negoziare, Trafficare.
negociator. v. Mercatante, Negozia Negoziatore.
negociatrix. v. Mercanteſſa.
negocii confectio. v. Spaccio §. I.
negociis implicatus. v. Infaccendato.
negociolum. v. Faccenduola, Faccend za, Intereſſuccio, Negoziuccio.
negociosus. v. Affaccendato, Infacce to, Occupato, Operoſo.
negocium. v. Atto ſuſt. Azione §. I. B §. II. Faccenda, Fatto ſuſt. Manegg Mena, Negoziato ſuſt. Negozio, cupazione, Opera §. III. Pratica Servigio §. III. Spaccio, Speci Traffico, Vicenda §. IV.
negocium imponere. v. Mettere in cende.
negotiari. v. Contrattare, Fare negu Fare trattato.
negotiatio. v. Bargagno, Mercatan
negotiationem exercere. v. Fare neg §. I.
negotiator. v. Faccendiere, Traffic Trafficatore.
negotiator vinarius. v. Vinaio.
negotia tractare. v. Agitare §. II.
negotii arcanum gerere. v. Chiave §. V
negotii caput petere. v. Dare all dice.
negotiis ſe libenter immiſcere. v. Mi §. II.
negotiolum. v. Mercanzinola, Serv to.
negotiorum geſtio. v. Geſto §. III.
negotiorum geſtor. v. Agente §. Att II.
negotioſus. v. Brigante, Imbiſogna
negotium. v. Affare nome §. Biſog Biſognamento, Biſogno §. II. C I. Piato §. III.
negotium aliquod aggredi. v. Ballo §.
negotium, aut ſermonem miſſum fa v. Finito §. IV.
negotium committere. v. Dare l'aff
negotium derelinquere, deſerere. v. fuora §.
negotium explicare. v. Fare pulito.
negotium faceſſere. v. Dare che fare, re da fare, Fare noia, Mettere i cende, Noiare.
negotium novitor obire. v. Andare i zi §. III.
ne hilum quidem. v. Filo §. XXVI. cucchino §.
ne manum quidem vertarim. v. Ma CXXXVI.
ne me obtundas. v. Fantaſia §. III.
ne minimâ quidem mortuâ interpell Meſcere §. III.
ne minimum quidem. v. Nè mica.
nemo. v. Gnuno, Neſſuno, Neuno, mo, Nullo.
nemo prorſus. v. Vivo add. §. VII.
nemoroſus. v. Boſcato, Boſcoſo, Fo Selvoſo.
nemus. v. Boſcaglia, Boſchetto, B Salvatico ſuſt. Selvetta.
ne motire quidem. v. Motto §. III.
ne motire quidem poſſe. v. Galiab.
ne my quidem facere audere. v. Glo

lare. v. Dare a filare.
rare v. Fare filare.
. v. Nenufar.
. v. Neofito.
. Nepitella.
s. v. Nefritico.
v. Nefritide.
. Goditore, Guaſtatore §. I.
:, Nipote, Scapigliato §.
us. v. Nipotemo.
v. Godere §. II. Gozzoviglia-
ipigliare §.
r. Diſcendente §.
. v. Nozze §. I.
. v. Nipotino.
. Nezza.
v. Gaglioſſo, Gaglioſſone, Ini-
, Iniquo, Malvagio, Manigol-
Mozzina, Nequitoſo, Perver-
:o add. Reprobo, Rio add. Svia-
rtoſo, Trafurellino, Traſver-
ſtiſto §. III.
m. v. Mainò, Nè mica.
. Nè, particella negat.
decſſe poſſit. v. A ben' eſſere.
s. v. Manco avverb. §. III. Nè
negat. §. VI. Tampoco.
am. v. Fummo §. VII.
v. Stramalvagio.
t vivere. v. Sbricconeggiare.
us. v. Malvagiſſimo, Nequiſ-
Reiſſimo, Ribaldiſſimo, Stra-
io, Tortiſſimo §. Tramalvagio,
imo §.
v. Perverſamente.
facere. v. Alla peggio §.
v. Bricconería, Iniquizia, In-
ia, Malvagità, Nequità, Ne-
ta, Nequizia, Niquità, Per-
e, Perverſità, Peſſimità, Reez-
ità, Retà, Riezza, Sporche-
ortura §. I. Triſtezzi §.
deditus. v. Appaltonato.
s ampleſti. v. Dare neutr. paſſ.
.
Filare.
gro cadere. v. Nerbare.
v. Nerveo.
er. v. Nervo §. IV.
rigere. v. Incordare.
rigor. v. Incordatura.
trahere. v. Snervare.
tendere. v. Arco §. IX.
. v. Nervoſità.
ines intendere. v. Andare di
Nervo §. III.
v. Nerborato, Nerboſo, Ner-
Nervoſo.
v. Nerbolino, Nervetto, Ner-
lo.
r. Minugia §. Nerbo, Nervo.
quidem dederit. v. Fuoco §.

v. Neſciente.
. v. Neſcienza.
. Sapere §. XVII.
id. v. Non ſo.
r. Diſconoſcere, Ignorare.
e eſſe ſimulare. v. Fare nuovo

r. Neſcio.
Cantino.
nidem Staſichóri novis. v. Dito

r. Filatrice.
. Filato add.
m terrore pedum. v. Farè pia-
II.
. Neutrale §. Neutro.
. v. Neutrale §. Neutro.
neutri parti ſe addicere. v. Mezzo §. XXI. Stare di mezzo.
neutro. v. Neutralmente.
nex. v. Macello §. I. Occiſione.
nexum duplicare. v. Rannodare.
nexus. v. Affibbiamento, Annodazione, Avviticchiato, Conneſſione, Intrecciato, Prenta, Unimento.

N I

Nicotiana. *n*. Tabacco.
nictare. v. Ammiccare, Battere §. XXXVIII. Occhiare, Occhieggiare, Occhio §. XLVI. L. e LVI.
nidamentum. v. Nidio §. I.
nidarius. v. Nidiace.
nidificare. v. Fare nido, Nidificare.
nider. v. Leppo.
nidulari. v. Nidificare.
nidum conſtruere. v. Fare nido.
nidus. v. Nidio.
nigella Romana. v. Git, Gittaione.
nigellus. v. Neretto.
niger. v. Bruno add. §. II. Ghezzo, Moro, Morello, Negro, Nero, Nigro.
nigerrimus. v. Bruniſſimo, Negriſſimo, Neriſſimo.
nigrare. v. Annerare.
nigredo. v. Anneramento, Nerezza.
nigrefacere. v. Abbrunare, Annerare.
nigrefieri. v. Abbrunire §. II. Annerare §. II. e III.
nigreſcere. v. Annerare §. III. Imbrunire, Negreggiare, Nereggiare.
nigricans. v. Annerato, Bruno add. Neggiante, Nericante, Vaio add. Violato.
nigrificare. v. Imbrunire.
nigrities. v. Brunezza, Nerezza.
nigritudo. v. Brunezza.
nihil. v. Cavalle, Fiato §. VII. Fiore avverb. Liſca §. III. Niente, Nulla, Punto avverb. Straccio §. IV.
nihil agere. v. Armeggiare §. Fare acqua §. III. Fare occhio §. VII.
nihil aliud velle, aut poſſe. v. Avanti §. V. Sapere §. IX.
nihil fere. v. Fummo §. VII.
nihili. v. Cavalle.
nihili facere. v. Negghienza §. Traſcurare, Vagliare §. III.
nihili, futilis homo. v. Lavaceci, Saccardello.
nihili pendere. v. Per §. XXVII. Vilificare, Vilipendere, Vilire.
nihili penſus. v. Vilipeſo.
nihil magis. v. Nulla più.
nihil moror. v. Mancare §. II.
nihilominus. v. A ogni modo, Contuttociò, Impertanto, Nientedimanco, Nientedimeno, Nientemeno, Nondimanco, Nondimeno, Non pertanto, Per §. CV. CXIII. e CXIV. Perciò §. Pure §. I. Tanto avverb. §. X. e XI. Tuttavia §. Tuttavolta.
nihilo minus. v. Nientemeno §.
nihil opera pretii facere. v. Dare in nulla.
nihilo tamen minus. v. Sì, per Nondimeno.
nihil penſi habens. v. Cece §. VII.
nihil penſi habere. v. Dare mezzo §. Erba §. IX.
nihil ultra exigere. v. Chiamare §. VIII.
nihilum. v. Nichilo, Nonnulla, Nullezza.
nil alicui eſſe antiquius. v. Pazzo §. IV.
nil antiquius habere. v. Mille §. IV.
nil attinet dicere. v. Dire §. XXI.
nil poſſidere. v. Propio ſuſt. §.
nil præter oſſa, & pellem habens. v. Spento. §.
nimbus. v. Nembo, e §. Nimbo.
nimia uti parſimonia. v. Squartare §. II.
nimietas. v. Troppo ſuſt.
nimio. v. Troppo avverb.
nimio itineris labore fuſſus. v. Sgambato §. I.
nimioperè. v. Troppo avverb.
nimis. v. A oltraggio, Fatto ſuſt. §. VI. Formiſura, Soperchio avverb. Soverchio avverb. Troppo avverb.
nimis ſtudioſè. v. Leccatamente.
nimis ſtudioſus. v. Leccato §.
nimium. v. Eccedenza.
nimium cunctari. v. Fare tardi.
nimium facilis. v. Midollonaccio.
nimius. v. Eccedente, Soverchievole, Soverchio add. Troppo add.
ningere. v. Mettere neve, Nevare, Nevicare.
ningidus. v. Nevicoſo.
ningor levis. v. Neviſchio.
niſi. v. Altro che, Ma che, Se non, e §. III. e V.
niſi fallor. v. Salvo add. §.
niſi fortè. v. Se non §. V.
niſi quod. v. Se non §. II.
niſus. v. Smeriglio, uccello, Smeriglione.
niſus. v. Sforzo.
nitedula. v. Lucciola.
nitela. v. Nettezza.
nitens. v. Luſtrante, Sforzante.
nitentis more. v. Cacatamente.
nitere. v. Luccicare, Riluccicare.
niti. v. Attenere §. II. Contendere §. I. Fare sforzo, Guarare §. I. Ponzare §. I. Sforzare §. III.
nitidare. v. Fare luſtro, Forbire, Nettare, Sbrutrare, Smerare, Smizare.
nitidatus. v. Smerato.
nitidè. v. Nettamente, Netto §. VI. Riſplendentemente.
nitidiſſimus. v. Splendentiſſimo, Terſiſſimo.
nitiditas. v. Nettezza.
nitidus. v. Chiaro add. e §. II. Lampante, Liquido §. I. Luccicante, Lucido §. I. Netto, Nitido, Rilutente, Splendente, Splendido, Splendiente, Terſo.
nitiſſimus. v. Nettiſſimo.
nitor. v. Chiarore §. II. Lucidità, Nettezza, Purezza, Ripulimento, Spicco, Splendidità.
nitorem impertiri. v. Fare bello.
nitrire. v. Rignare.
nitritus. v. Rignato, Riguo.
nitroſus. v. Nitroſo.
nitrum. v. Nitro, Salnitro.
nivatio. v. Nevaio, Nevazio.
nivatus. v. Nevato.
nivens. v. Lattato.
nivicare. v. Nevicare.
nivoſitas. v. Nevoſità.
nivoſus. v. Nevicoſo, Nevoſo.
nix. v. Neve.
nixus. v. Ponzamento.

N O

Nobilis. v. Altiero §. Alto §. IV. Cavalleresco, Donzello, Gentile, Nobile, e §. Nobole, Riſplendevole, Signorevole §. Superbo §. I.
nobilis femina. v Gentildonna.

nobilis matrona. v. Gentildonna.
nobilissimè. v. Nobilissimamente.
nobilissimus. v. Chiarissimo §. II. Nobilissimo, Tranchile
nobilitans. v. Nobilitatore.
nobilitare. v. Annobilire, Gentilire, Ingentilire, Nobilitare, Ringentilire.
nobilitari. v. Ingentilire §.
nobilitas. v. Generosità, Gentilezza, Nobilezza, Nobilità, Nobiltà, e §. III. Orrevolezza.
nobilitatus. v. Nobilitato, Ringentilito.
nobiliter. v. Nobilmente.
nobilium conventus. v. Casino §. I.
nebis. v. Ce §. I.
nobiscum. v. Conesso, Nosco.
nocens. v. Nocente §. Nocevole, Nocitore, Progiudicatore.
nocenter. v. Nocevolmente.
nocentissimus. v. Nocentissimo, Nocevolissimo.
nocere. v. Disvalere, Fare danno, Fare male, e §. I. Nuocere, Peggiorare, Pregiudicare, Progiudicare.
nocivus. v. Nocivo.
nocte. v. A notte.
noctem apud aliquem transigere. v. Albergare §. III.
noctescere. v. Abbuiare, Annottare, Annottire, Nottare.
noctiluca. v. Lucciola.
noctivagus. v. Nottivago, Nottolone.
noctu. v. Di notte, Di notte tempo, Nottetempo, Nottetempore, Tempo §. XLVII.
noctua. v. Ciovetta, Civetta, Coccoveggia.
nocturnum. v. Notturno sust.
nocturnus. v. Notturno add.
nocumentum. v. Nocumento.
nocuus. v. Nocente, Nocitivo, Nocivo.
nodare. v. Annodare.
nodari. v. Annodare.
nodatio. v. Nodosità.
nodatus. v. Annodato.
nodo religatus. v. Annodato.
nodositas. v. Nodosità.
nodo stringere. v. Incappiare.
nodosus. v. Bernoccoluto, Broccoso, Broccuto, Cantucciuto §. Gropposo, Nocchioroso, Nocchioruto, Nocchioso, Nocchiuto, Noderoso, Noderuto, Nodoroto, Nodoso.
nodum dissolvere. v. Disgroppare.
nodus. v. Cappio §. II. e III. Groppo, e §. IV. Nocchio, Nodo, e §. IX. e X.
nodus laxus. v. Cappio, Scorsoio.
nola. v. Campana, Campanella.
nola curator, pulsator. v. Campanaio.
nola malleus. v. Battaglio.
nolenti animo aliquid agere. v. Incanto §. II.
nolle. v. Svolere.
nolum. v. Recatura.
nomen. v. Loda §. Nomanza, Nome, e §. II. e IV. Noméa, Nominanza, Nominazione §. Odore §. I. Partita §. V. Rinomata, Rinoméa, Rinominanza, Rinomo.
nomen adimere. v. Snominare.
nomen alicujus notare. v. Nominare §. II.
nomenclator. v. Nomenclatore, Vocabolistario.
nomenculator. v. Nomenclatore.
nomen deferre. v. Accusare, Dare querela.
nomen emere. v. Detta §. V.
nomen facere. v. Accendere §. III. Dare fama, Dare guido.
nomen habere. v. Fare fracasso §.
nomen imminuere. v. Screditare.
nomen imponere. v. Battezzare §. I. Nominare, Porre §. LXI.
nomen sibi facere. v. Fare largo §. II. Fare scoppio §. I.
nomen suum aternare. v. Fare immortale §.
nominare. v. Appellare, Chiamare §. II. Dire §. I. Innominare, Nomare, Nominare, e §. III. Ricordare §. I.
nominatim. v. Nomatamente, Nominatamente.
nominatio. v. Nominazione.
nominatissimus. v. Rinominatissimo.
nominativus. v. Nominativo.
nominator. v. Nominatore.
nominatus. v. Enunciato, Nomato.
nomine. v. Parte §. IX. Vece §. I.
nominis delatio. v. Accusa.
nominis originem ducere. v. Etimologizzare.
non. v. No, Non.
nona. v. Nona.
non acceptus. v. A disgrado §.
non acquiescens. v. Spigato.
non acquiescere. v. Scontentare §.
non adhibitâ peculiari curâ. v. Grosso §. XIX.
nona. v. None.
non aquè. v. Indiscretamente.
nonagenarius numerus. v. Novantena.
nonagesimus. v. Novantesimo.
nonaginta. v. Novanta.
non agnoscere beneficium. v. Disgradare.
non amare. v. Disamare.
non amatus. v. Disamato.
non appetere. v. Guasto sust. §. II.
non aptus. v. Insofficiente.
non benè servire. v. Disservire.
non benè valere. v. Stare di male gambe.
non coctibilis. v. Cucina §. IV.
non coincidentes. v. Assintoto.
non concretus. v. Incompresso.
non compositus. v. Incompresso.
non consutus. v. Inconsutile.
non contentus. v. Miscontento.
non credere. v. Discredere, Screderè.
non curare. v. Sdegnare.
non custoditus. v. Incustodito.
non deficiens. v. Indeficiente.
non discussus. v. Indiscusso.
nondum. v. Ancóra §. III.
nondum ablactatus. v. Latte VIII.
non flecti. v. Tenere neutr. pass. §. III.
non ferre injurias. v. Groppa §. IV.
nongenti. v. Novecento.
non gravari. v. Compiacere §. II. Degnare §. I.
non hiscere. v. Battere §. XLIX.
non improbandus. v. Inreprobabile.
non indecens. v. Comportevole.
non injuria. v. Meritevolmente.
non intermittere. v. Tempo §. XXVII.
non locatus. v. Spigionato.
non longè. v. A vicino, Vicino avverb. e §.
non minus. v. Nientemeno §.
non multo post. v. Di presso avverb. §.
non munitus. v. Sguernito.
non mutire. v. Battere §. XLIX.
nonna. v. Madre §. II.
nonne. v. Ne avverb.
nonnihil. v. Poco avverb. §. I.
nonnulli. v. Parecchi.
non obediens. v. Disubbidente.
non oblivisci. v. Tenere memoria.
non obtemperare. v. Disubbidire.
non obtinere. v. Fallare §. III.
non omnia suo jure agere. v. Dare d buono per la pace, Pace §. VI.
non pauci. v. Parecchi.
non præsentibus nummis. v. A credenz
non quidem. v. Mica, Miga.
non quod. v. Non che §. III.
non rectè. v. Male avverb.
non remunaratus. v. Inguiderdonato.
non satis intelligo. v. Entrare §. XIV.
non semper erit festus. v. Festa §. XIV.
non servare mediocritatem. v. Mezzo VIII.
non solum. v. Non che.
non suo marte. v. Erba §. III.
non tenere se. v. Capere §. II.
non turbatus. v. Inconturbabile.
non velle. v. Svolere.
non violens. v. Inviolento.
nonus. v. Nono.
norma. v. Forma §. V. Intavolatura Norma, Regola.
normam dare. v. Dare regola.
normam præbere. v. Orma §. III.
nos. v. Ce §. II. Noi.
nosocomium. v. Ospedale.
noster. v. Nostro.
nostras. v. Nostrale.
nostrâ tempestate. v. Oggi §. II.
nota. v. Aggravio, Annotazione, Carato §. I. Carattere, Contrassegno, Distintivo, Frego §. II. Macchia §. I. Macula, Marca §. II. Marchio, Marco Nota §. III. e IV. Schizzo, Segnale Segno, e §. XII. Sorta.
notabilis. v. Notabile add. Osservabile
notabiliter. v. Notabilmente, Notamente, Notevolmente.
nota. v. Abbreviatura, Nota §. II.
nota musica. v. Solfa.
notam apponere. v. Contrassegnare.
notare. v. Contrassegnare, Fregare §. Marcare, Marchiare, Mettere in ta, Notare, e §. II. Ricogliere §. Segnare §. II.
notarius. v. Notaio, Scrittore §.
notâ, seu labe aspersus. v. Notoso.
notatrix. v. Segnatrice.
notatu dignus. v. Osservabile.
notatus. v. Consegnato §. Contrassegnato, Notato, Segnato, Tassato §.
notbus. v. Bastardo, Bastardone, Frullo §. I. Mulo §. I.
notificatio. v. Notificagione, Notificamento, Notificazione.
notificator. v. Notificatore.
notio. v. Nozione.
notissimus. v. Cognitissimo, Conscisciutissimo, Conoscintissimo, Nosissimo.
notitia. v. Contezza, Informazione Notizia.
noti, vel africi vehemens flatus. v. Libeciata.
notoriè. v. Notoriamente.
notorius. v. Notorio.
notula. v. Notola, Segnaletto, Segnuzzo, Segnetto.
notum esse lippis, atque tonsoribus. v. dare in istampa, Andare in proverbio, Pieno add. §. IX.
notum, & pervulgatum esse. v. Stare §. IV.
notum facere. v. Dare conto, Fare conto, Fare noto.
notum lippis, atque tonsoribus. v. Pelolino §.
notus. v. Chierito §. I. Conoscente I. Conosciuto, Conto add. Libeccio Mezzodì §. Noto sust. Noto Pubblico add. §. I. Scilocco, Scirocco

o, Sirocco, Trito §. III.
junctio. v. Ricongiugnimento, giunzione.
. v. Raſoio.
luctio. v. Ricondotta.
ctatio. v. Ripiacimento.
ra junctâ dextrâ fidem obligare.
rare §. III.
ſio. v. Rinfondimento.
v. Maggeſe, *Maggiatica*.
v. Maggiatica, Novale.
erra, quæ anno ceſſat. v. Mag-

a. v. Luna §. III. Novilunio.
ſia. v. Gazzetta.
ta. v. Spoſa.
v. Radere.
les appliceare. v. Rincordare.
dices agere. v. Ribarbare.
ciones invifere. v. Scoprire §. V.
leas ſuppingere. v. Riſolare.
ura. v. Ricucimento, Ricucitu-

v. Innovatore.
Di nuovo §. I. Nuovamente.
v. Nove.
r. v. Novembre.
cim. v. Diciannove.
v. Matrigna, Noverca.
i. v. Matrignare, Matrigneg-

um. v. Novilunio.
eribus ſternere. v. Rammatto-

. v. Daſſezzo, Utimamente.
im. v. Noviſſimo ſuſt.
is. v. Noviſſimo §. Sezzo, Uti-

. v. Novità, Stranianza, Stranza.
v. Di nuovo §. I.
. v. Novizio ſuſt. Novizio add.
liquid moliri. v. Fare invenzio-

quid. v. Nuova.
r. Capricciolo, Novaſtro, No-
o, Novello, Novizio add. Nuo-
§. I. Pazzo §. III. Pellegrino §.
no §. II. Stravagante.
Notte, Sera §. II.
Leſione, Magagna, Magagna-
, Maladizione §. Nocenza, Of-
ne, Tranſgreſſione.
r. Traſcorritrice.
te proveniunt. v. Erba §. II.
. Nocivamente.
mpeſta. v. Fermo add. §. VI.
v. Nocente, Nocevole, Noci-
offenſivo, Piſtilenziolo, e §. Pi-
zioſo §. Pregiudicativo, Pregiu-
, Pregiudizioſo.

N U

cula. v. Maglia §. III. Nebu-
ta, Nubiletta, Nugoletta, Nu-
o, Nugoluzzo, Nuvoletta, Nu-
o, Nuvoluzzo.
v. Fare maritaggio, Fare noz-
ſtaritare §. I. Spoſare §. II. Tog-lie-
IX.
. Nebbia §. I. Nebula, Nube,
a, Nugola, Nugolo, Nuvola,
lo, Roffia.
ajor, ſpiſſior. v. Nugolone.
contegi. v. Rannuvolare.
obductus. v. Rannuvolato.
v. Abbracciare §. IV. Nubi-

nubilum. v. Nubila, Nubilità, Nugolato, Nugolo, Nuvolato.
nubilus. v. Bruſco add. §. II. Foſco §. I. Nubilo, Nubiloſo, Nugoloſo, Nuvoloſo, Piorno.
nubium vis, globus, multitudo. v. Nugoloſità, Nuvoloſità.
nucleum habens. v. Noccioluto.
nucleus. v. Nocciolo, Oſſo, §. I. Spicchio.
nucleus pineus. v. Pina §. II. Pinocchio.
nudare. v. Denudare, Dinudare, Ignudare, Nudare.
nudatus. v. Denudato, Ignudo §. II. Nudato, Nudo §.
nudatus brachia. v. Sbracciato.
nudè. v. Nudamente.
nudipedem incedere. v. Andare ſcalzo.
nuditas. v. Ignudo §. V. Innudità, Nudità.
nudius tertius. v. Altrieri, Ierlaltro, L'altr' ieri, Poſtieri.
nudo equo. v. Abiſdoſſo.
nudo equo equitare. v. biſdoſſo.
nudo equo inſidere. v. Cavalcare §. VII.
nudo equo vehi. v. Cavalcare §. VII.
nudo pectore. v. Spettoratamente.
nudum incedere. v. Andare nudo.
nudus. v. Diſvelato, Ignudato, Ignudo, Macro §. Nudo, e §. Semplice §. I. Sgombro add. §.
nudus crura. v. Sgambucciato.
nugaciter. v. Ciancioſamente.
nuga. v. Bagattella §. Baia, Baloccaggine, Balocchería, Beccatella §. II. Beffa §. I. Berta, Buffa, Cantafavola, Canzona §. VIII. Chiacchiera, Chicchieri ciaccheri, Chicchi bichiacchi, Ciancia, Cianciafruſcole, Ciancimento, Ciuffole, Coglionería §. Corbelleria, Fagiolata, Frafca §. I. Frascheria, Ghiarabaldana, Giammengola, Giocolino, Inezia, Inveceria, Minchionería §. I. Novellata, Pantraccola, Panzane, Pappolata §. Taccolata.
nugamenta. v. Ciancia.
nugamentum. v. Ciancerella, Ciancerulla, Cianciolina.
nugari. v. Bordello §. IV. Buffare, Canzonare §. I. Chicchirillare, Cianciare, Fare treſche, Fraſcheggiare §. Motteggiare, Taccolare.
nugas agere. v. Baia §. III. Buffare, Fare ciancia, Fraſcheggiare §. Motteggiare, Scherzare.
nugas garrire. v. Canzonare §. I.
nugator. v. Bacchillone, Baionaccio, Baione, Burlatore, Burlonaccio, Burlone, Cianciatore, Cianciero, Ciancione §. Cianciolo, Fraſchiere, Motteggiatore,
nugatrix. v. Cianciatrice.
nugax. v. Bacchillone, Baionaccio.
nugis morari. v. Baloccare.
nulla cognatione mihi juncta eſt. v. Fare §. XLIV.
nullâ fraude, aut dolo circumveniri poſſe. v. Scopare §. V.
nullâ in re aliquem ladere. v. Pelo §. XXIII.
nullâ in re angi. v. Mondo ſuſt. §. VIII.
nulla interjectâ mora. v. Diviatamente.
nullâ interpoſitâ mora. v. Fatto ſuſt. §. XII. Polſo §. VI. Sale §. XI.
nullam alicujus rationem habere. v. Abburattare §. II.
nullam gratiam habere. v. Grazia §. IV.
nulla mora facta. v. Al dilungo, Al diſteſo.
nullitas. v. Nullità.
nullius rationem habere. v. Mazza §. II.
nullus. v. Alcuno §. I. Nullo §. I. Veruno.
num. v. Domine §. IV. Se, per Caſo che §. I.
numella. v. Collare ſuſt. Gogna.
numen. v. Nume.
numeralis. v. Numerale.
numerans. v. Contante, Noverante.
numerare. v. Accontare §. II. Annoverare, Compitare, Contare, Innumerare, Noverare, Numerare.
numerata pecunia. v. A contanti.
numeratio. v. Contamento, Dinumerazione, Noverazione, Numerazione.
numerator. v. Contatore, Numeratore.
numeratus. v. Contato, Noverato, Numerato, Sborſato.
numeri. v. Nota §. II.
numeri quaterni. v. Quaderno §. II.
numero eximere. v. Eccettare, Eccettuare.
numeros carminum metiri. v. Scandere §.
numeroſè. v. Numeroſamente.
numeroſiſſimus. v. Numeroſiſſimo.
numeroſitas. v. Numeroſità.
numeroſus. v. Numeroſo.
numerum conficere. v. Fare §. XXXII.
numerus. v. Fucinata, Moltiplicità, Novero, Numero, e §. III. Ritmo.
numerus muſicus. v. Battuta.
numerus quaternarius. v. Mano §. VII.
numerus ternarius. v. Ternario.
numiſma. v. Medaglia §. I.
numiſma maximi moduli. v. Medaglione.
numiſma parvi moduli. v. Medaglietta.
nummatum eſſe. v. Quattrino §. VII.
nummi. v. Anticaglia.
nummis carere. v. Quattrino §. VII.
nummularius. v. Banchiere, Cambiatore.
nummulus. v. Danainolo, Danaruzzo, Dindo, Medaglietta.
nummum quarit peſtilentia, duos illi da, & ducat ſeſe. v. Diavolo §. XXIII.
nummus. v. Biſante, Danaio §. I. Danaro §. I. Denaro, Medaglia, Nummo.
nummus aureus. v. Ducato §. Fiorino.
nummus Florentinus. v. Gigliato.
nummus major. v. Medaglione.
nunc. v. Adeſſo, Ad ora, Immantanente §. Iſſa, Mo, Ora avverb. e §. IV. Per §. XXXII. e XCV. Quì §. V.
nunc dextrorſum, nunc ſiniſtrorſum progredi. v. A ſpinapeſce.
nuncia. v. Imbaſciatrice.
nuncians. v. Nunziante.
nunciare. v. Annunziare §. Dare nuova, Nunziare.
nunciator. v. Annunziatore.
nuncium. v. Ragguaglio §.
nuncium accipere. v. Lingua §. XV.
nuncium afferre. v. Dare nuova.
nuncium remittere. v. Diſdire §. II.
nuncius. v. Ambaſciadore, Ambaſciata, Annunzio, Imbaſciata, Lingua §. XV. Mandatario, Mandato ſuſt. §. I. Novella §. II. Novelliere §. II. Nunzio, Nuova, Oratore §. II.
nuncius fumo oblatus. v. Fumata.
nunc quoque. v. Ancora §. I.
nunc ſpe, nunc timore aliquem afficere. v. Dare, o Darne una calda, e una fredda.
nuncupare. v. Appellare, Nomare.
nuncupatio. v. Chiama, Chiamata §. I.
nuncupatus. v. Denominato, Nomato.
nundina. v. Fiera per Mercato.
nundinari. v. Bottega §. III. Fare bottega, Fare mercato.

nundinas indicere. v. Fare mercato §. III.
nunquam. v. Mai §. III. Maunque.
nuntiare. v. Fare ambasciata.
nuntiator. v. Nunziatore.
nuntium. v. Avviso §. II.
nuntium afferre. v. Dare verbo §. XV. Fare ambasciata.
nuntium ferre. v. Sporre §. I.
nuntium remittere. v. Dare luogo §. III. Fare rifiuto.
nuntius. v. Avvisamento, Messaggiere, Messaggio, e §. Messo, per Messaggio, Nunziatore.
nuper. v. Aguale, Avale, Dianzi, Di corto §. Di fresco, Di novello, Di nuovo §. II. Di poco, Diretanamente, Frescamente, Fresco §. VIII. Modernamente, Novellamente, Nuovamente, Per §. XCI. Poco davanti, Poco innanzi, Testè, Testeso, Utimamente.
nuperrime. v. Diretanamente.
nuperus. v. Moderno.
nuptia. v. Accasamento, Maritazione, Nozze.
nuptialis. v. Nozzeresco, Nuziale.
nuptias celebrare. v. Fare nozze, Sposare §. II.
nuptias conciliare. v. Fare sposo.
nuptui collocare. v. Maritare.
nuptui dare. v. Mettere §. XIII.
nurus. v. Nuora, Nuro.
nutans. v. Barcollante.
nutare. v. Balenare §. IV. Barcollare, Barcollone, Barellare §. Brandire §. II. Ciondolare, Ondeggiare §. IV. Tentennare §. Tracollare §.
nutatio, v. Barcollamento.
nutricatio. v. Nutritura.
nutricia. v. Baliatico.
nutricis merces. v. Baliatico.
nutricius. v. Balio.
nutricula. v. Nutrice.
nutriens. v. Nutricante.
nutrimentum. v. Nutricamento, Nudritura, Nutricamento, Nutrimento.
nutrire. v. Alimentare, Allevare, Balire, per Allevare, Fomentare §. Nodrire, Notricare, Nudrire, Nutricare, Nutrire.
nutriri, v. Cibare §. I. Vivere §. I.
nutritio. v. Cibamento, Nodrimento, dritura, Nutrizione.
nutritius. v. Nutricatore.
nutritor. v. Nudritore, Nutricat Nutritore.
nutritus. v. Cibato, Nudrito, Nut to, Nutrito.
nutrix. v. Allevatrice, Balia, B Lattante, Lattatrice, mammana, tricatrice, Nutrice.
nutus. v. Accennamento, Accenna Amattamento, Atto insl. §. II. Ce Segno §. VI.
nutu significare. v. Accennare.
nux. v. Noce.
nux armeniaca. v. Muliaca.
nux avellana. v. Avellana, Nocci Nocella.
nux mali saporis. v. Malescio.
nux moscata, aromatica. v. Moscad
nux myristica. v. Nocemoscada.
nux pinea. v. Pina.
nympha. v. Ninfa.
nymphæa. v. Nenufar, Ninfea.

O B

O B D

Ov. Doh, O avverb.
ob. v. A cagione, Mediante, e §. Per §. VIII.
obaratus. v. Imbrattato §. III. Indebitato, Malarrivato.
obambulare. v. Fare moto, Spasseggiare.
obaudire. v. Frantendere, Traudire.
ob bravium currere. v. Correre §. XXV.
obbrutescere. v. Dare nel bue.
obcacare. v. Abbacinare, Accecare, Cecare.
obcacatrix. v. Accecatrice.
obcacatus. v. Abbacinato, Acciecato, Orbato §.
obdormire. v. Addormire.
obdormiscere. v. Addormentare, Assonnare §. II. Chiudere §. VIII. Legare §. V.
obdormitio. v. Addormentazione.
obducere. v. Rammarginare, Richiudere §. III. Rimarginare.
obductio faciei. v. Grugno §.
obdurare. v. Addurare, Dura §. Fare cuore §. IV. Indurare §. I. Stare duro.
obdurare animo. v. Incaponire.
obdurescere. v. Fare capo §. VI. Incroiare, Indurare, Indurire.
obediens. v. Obbediente, Obbeditore, Obbidiente, Servente add. Ubbidente, Ubbiditore.
obedienter. v. Obbedientemente.
obedientia. v. Obbedienza, Obbidienza, Ubbidenza.
obedientiam præstare. v. Prestare §. IV. Stare a ubbidienza.
obedientissimus. v. Obbedientissimo.
obedire. v. Obbedire, Osservare §. III. Rispondere §. Y. Stare in ubbidienza, Ubbidire.
obeliscus. v. Aguglia §. I. Guglia, Obelisco.
obequitare. v. Fare cavalcata.
oberrans. v. Vagabondo.
oberrare. v. Vagare, Zonzo.
obesior. v. Macciaghero, Tangoccio.
obesitas. v. Grassezza.

O B I

obesitate pratumidus. v. Grassissimo.
obesse. v. Danneggiare, Disservire, Gozzo §. IV. Peggiorare, Progiudicare.
obesus. v. Corpulento, Paffuto.
obex. v. Sbarro, Serrame §.
obfirmari. v. Incaparbire, Incapare, Indurire §.
obfirmatus. v. Ostinato, Provano.
obgannire. v. Gagnolare.
objectare. v. Querelare, Sporre §. V.
objectio. v. Obbiezione, Opponimento.
objectum. v. Obbietto insl. Oggetto.
objectus. v. Opposizione, e §. II.
objicere. v. Apporre §. II. Contrapporre, Gettare §. XIV. Obbiettare, Opporre, Raffacciare, Rimprocciare, Rinfacciare, Sporre §. V. Volto §. I.
objicere alicui, quod mentiatur. v. Dimentire, Smentire.
objici. v. Affrontare §. IV.
obire. v. Aggirare §. II. Andare a piedi §. Andarsene §. I. Cercare §. II. Finire §. II. Frustare §. II. Passare §. VIII. Ricercare §. I. Rincalzare §. IV. Transire §. Trapassare §. II.
obiter. v. Di rimbalzo §. II. Fianco §. V. Incidentemente, Transitoriamente.
obiter aliquid innuere. v. Corda §. XII.
obiter inspicere. v. Dare occhiata.
obiter fugillare. v. Fiancheggiare §. II.
obitus. v. Fine §. IV. Finita §. Transito §. I. Trapassamento §. I.
objurgare. v. Bravare, Cappellaccio §. I. Cappello §. VIII. Garrire §. Gastigare §. I. Gridare §. III. Proverbiare, Rimbrottare, Rimordere §. II. Scopatura §. II. Sgridare, Stregghiatura §.
objurgare aliquem. v. Orecchio §. X.
objurgatio. v. Bravata, Canata, Garrimento, Increpazione, Lavacapo, Rabbuffo, Rammanzina, Rammanzo, Rimesta §. Sbrigliatura §. Scapponeo, Scopatura §. I. Sgridamento, Sgrido.
objurgator. v. Sgridatore.
objurgatus. v. Proverbiato, Ripreso §. Sgridato.

O B L

oblatam occasionem arripere. v. Fer XIII.
oblaterare. v. Fraftagliare §. II.
oblatio. v. Esibizione, Obblazione, ferenda, Offerta, e §. I. Profer Profferto.
oblationem facere. v. Andare a off Offerta §. II.
oblator. v. Obblatore.
oblatorius. v. Offertorio.
oblatus. v. Oblato, Offerto.
oblectamen. v. Diletto, per Piacere.
oblectamentum. v. Bellezza §. I. Dil mento, Dilettazione, Diporto, colino, Passatempo, Trebbio § gnuola §.
oblectare. v. Agguftare, Dilettare, dere §. XIV. Sollazzare, Tras re.
oblectari. v. Gioire, Pigliare §. XV XVIII. Trastullare §. I.
oblectatio. v. Contento insl. Diletta Dilettato, Giocolino, Spasso, T stullo.
oblectationibus delinitus. v. Trastull
oblectator. v. Dilettatore, Sollazza
oblectatus. v. Trastullato.
obligans. v. Obbligatorio.
obligare. v. Obbligare, Ristringe III.
obligatio. v. Obbligagione, Obbligam Obbliganza, Obbligazione, Obbli Obbrigagione, Tenimento §. II.
obligatione liberare. v. Disobbligare.
obligationem contrahere. v. Fare con to.
obligatione solutus. v. Disobbligato.
obligatorius. v. Obbligatorio.
obligatus. v. Obbligato.
obligurire. v. Incannare §.
oblimare. v. Lutare.
oblimatus. v. Lutato.
oblinere. v. Impastare.
oblinire. v. Impaniccare.
obliquare. v. Sbiecare.
obliquari. v. Fare gomito.
oblique. v. A schisa, A traverso, traverso, Biecamente, Di rimbal

erſo, Fianco §. V. Indiretta-
, Indiretto §. In tralice, In
, Obbliquamente, Per §.
CX. e CXI. Sbieco §. Schim-
§. Sghembo ſuſt. §. II. Torta-
, e §. Torto add. §. III. Tor-
ente, Traſverſalmente.
ſigare. v. Fiancheggiare §. II.
igredi. v. Obliquare.
us. v. Obbliquiſſimo.
. v. Obbliquità, Sghembo ſuſt.
ta, Tortitudine, Tortuoſità,
a §. II.
. v. Sguancio.
v. Bieco, Biſtorto, Indiretto,
rſato, Obbliquo, Sbieco, Schim-
Sghembo add. Smuſſo add. §. I.
ſo, Traverſo add.
. v. Cancellare, Dare di bianco
are di penna, Penna §. IX.
lare.
. v. Cancellamento.
. v. Scancellato, Sdimentica-

. Dimenticato, Obbliato, Ob-
icordato, Sdimenticato.
. Dimenticaggine, Dimentica-
Dimenticamento, Dimentican-
menticamento, Diſmenticanza,
, Obbliamento, Obblianza, Ob-
ie, Obblio, Obblivione, Ob-
, Scordamento, Sdimentican-
emoraggine, Smenticanza.
lare. v. Dimenticatoio §.
latus, v. Tradimenticato.
vandare. v. Mettere in oblío.
raditus. v. Obbliato.
mus. v. Dimentichiſſimo.
v. Dimentichevole, Dimen-
bbliоſo, Obblivioſo, Scorde-
idimentico, Smenticato.
r. Dimenticare, Dimenticatoio
parare, Diſmentare, Diſmen-
Mente §. V. Obbliare, Porre
. Scordare §. II. Sdimentica
nticare, Ubbliare, Uſcire §.

v. Bislungo.
de ſe anſam prabere. v. Dire
l. Fare dirè §. II.
. Boce §. V. Scorbacchiare, Spar-
raparlare, Tagliare §. XI.
ui. v. Tagliare §. VIII.
. v. Detrazione.
. v. Detrattore.
ire. v. Bifonchiare, Dire della
.
atio. v. Ronzo.
e. v. Ammutare, Ammutire,
olare, Ammutolire, Stare am
o, Urlo §. II.
Sbracare.
Alla dirotta, Arco §. VIII. A
ffa, Forza §. VI.
ia agere. v. Diavolo §. VIII.
ari. v. Lavorare §. II.
l mordicus aliquid aggredi. v.
. VI. Pigliare §. XXXIII.
. Contraſtanza.
habere. v. Dente §. XIV.
v. Debito add. e §. I. Schia-

v. Bendare.
. v. Annebbiare, Annubilare,
lare, Denigrare.
v. Rabbruſcare, Rabbuffare
rbare §. IV.
. v. Annuvolato.
v. Occhio §. III.
bere. v. Occhio §. XXVIII.

ob oculos ponere. v. Occhio §. LXXI.
obolus. v. Obolo.
obrepere. v. Ficcare §. IV.
obreptitius. v. Orrettizio.
obrigere. v. Aggranchiare.
obruere. v. Dare il tuffo §. I. Mettersi ſotto, Sommerſare.
obrutus. v. Soppozzato, Tuffato.
obrynum. v. Obrizzo.
obſcena celebritas. v. Baccano §.
obſcena. v. Oſcenamente.
obſcene loquens. v. Sboccato §. I.
obſcene loqui. v. Sboccatamente.
obſcenitas. v. Oſcenità.
obſcenus. v. Fetido §. I. Oſceno, Puzzolente §.
obſcurare. v. Denigrare, Ecliſſare §. Intenebrare, Oſcurare.
obſcurari. v. Caligare, Intenebrire, Intorbidire §. Scurare, Sparire §. III.
obſcuratio. v. Offuſcamento, Oſcuramento, Oſcurazione, Ottenebrazione, Scuramento, Scurazione.
obſcuratus. v. Abbacinato §. I. Intenebrato, Offuſcato, Oſcurato, Ottenebrato, Scurato.
obſcure. v. Chiuſo add. §. III. Oſcuramente, Oſcuro avverb.
obſcure loqui. v. Gramuffa.
obſcuriſſimus. v. Oſcuriſſimo, Scuriſſimo, Tenebroſiſſimo.
obſcuritas. v. Buiore, Innobilezza, Orrore §. I. Oſcurezza, Oſcurità, Oſcuro ſuſt. Scurezza, Scurità, e §. II. Scuro ſuſt. Viltà §. I.
obſcuro. v. Buio ſuſt. §. I.
obſcuro die. v. Al barlume.
obſcurum. v. Buio ſuſt. Scuro ſuſt.
obſcurum fieri. v. Scurare.
obſcurus. v. Anonimo, Bruno add. §. I. Buio add. e §. I. Cieco §. IV. Coperto add. §. Coverto add. §. Fuio §. II. Infruſcato, Latente, Ombroſo, Oſcuro add. e §. IV. Scombuiato §. Sconoſcente §. II. Scuro add. e §. II. e III. Tetro.
obſcurus carcer. v. Burella.
obſecrare. v. Caricare §. IV. Congiurare §. I. Fare ſpallucce, Pregare, Richiedere §. I. Scongiurare §. II.
obſecratio. v. Preghería, Preghiera, Preghiero, Scorgiuro §. II.
obſecro. v. In buon' ora, Ora ſuſt. §. II. Per §. XXXV.
obſecundare. v. Alla ſcoperta, Andare alla ſeconda §. Aſſecondare, Bello §. XIV. Compiacenza §. II. Gradire §. I. Inchinare §. III. Secondare §. Seguire §. II. Verſo, per Membro di ſcrittura poet. §. XIII.
obſepire. v. Imbarrare.
obſeptus. v. Imbarrato.
obſequentiſſimus. v. Obbedientiſſimo.
obſequi. v. Alla ſcoperta, Andare alla ſeconda §. Andare alle belle, Andare a placebo, Andare a verſo, Andare colle belle, Andare colle buone, Bello §. XIV. Compiacenza §. II. Compiacere, Fare agio, Fare piacere, Fare volontà, Gradire §. I. Secondare §. Seguire §. II.
obſequi alicui. Oſſervare §. V.
obſequio proſequi, v. Oſſequiare.
obſequioſus. v. Oſſequioſo, Riſpettoſo.
obſequium. v. Compiacenza §. I. Deferenza, Devozione §. Oſſequio, Oſſervanza §. IV.
obſequium praſtare. v. Oſſervare §. V.
obſervare. v. Chiudere §. II.
obſervans. v. Riverente.

obſervantia. v. Devozione §. Oſſervanza, Reverenza, Riſpetto §. V. Riverenza.
obſervantiſſimus. v. Reverentiſſimo, Riveritiſſimo.
obſervare. v. Aguardare, Appoſtare §. I. Avviſare §. II. Codiare, Cogliere §. XV. Guardare §. IV. Oſſervare, Poſta §. XXIII. e XXV. Reverire, Ricogliere §. VI. Servare §. III. Squadrare §. I. Stare avvertito, Venerare.
obſervatio. v. Avvedimento, Oſſervagione, Oſſervamento, Oſſervanza, Oſſervazione, Servamento.
obſervator. v. Codiatore, Oſſervatore, Servatore §. Squadratore, Vagheggiatore.
obſervatrix. v. Oſſervatrice.
obſes. v. Gaggio, Oſtaggio, Stadico, Staggio §. II. Statico.
obſeſſio. v. Aſſedio, Aſſeggio.
obſeſſor. v. Aſſediatore.
obſeſſus. v. Aſſediato, Spiritato, Steccato add.
obſidere. v. Aſſediare, Aſſidere §. B'occare, Stare ad aſſedio, Stare all'aſſedio, Strignere §. IV.
obſides dare. v. Dare oſtaggio.
obſidia dare. v. Dare oſtaggio.
obſidio. v. Aſſediamento, Aſſedio, Aſſeggio.
obſidium. v. Oſſidione.
obſignare. v. Bollare, Riſegnare §. Sigillare, Suggellare.
obſignatio. v. Suggellamento.
obſignatus. v. Bollato, Riſegnato §. Suggellato.
obſiſtens. v. Repugnante.
obſiſtere. v. Calcitrare §. Fare argine §. Ovviare, Reggere §. II.
obſitus. v. Involto add.
obſoleſcere. v. Dare nelle vecchie, Invietare, Scurare.
obſoletus. v. Invietito, Stantío.
obſoletus enſis. v. Spadaccia.
obſonium. v. Camangiare §. Companatica, Companatico.
obſtacula dimovere. v. Diſimpedire.
obſtaculum. v. Offendicolo, Oſtacolo, Reſiſtenza, Riſiſtenza, Riſiſto, Ritegno.
obſtans. v. Oſtante.
obſtare. v. Contraddire, Contradiare, Contradire, Imbroccare §. I. Impedimentare, Impignere §. II. Intraverſare §. I. Opporre §. Oſtare, Reggere §. II Reſiſtere, Ricalcitrare §. I. Scalcheggiare §. Storpiare §. I.
obſtenſor. v Segnatore.
obſtetricari. v. Raccogliere §. III.
obſtetrix. v. Levatrice, Madrina, Mammana §. Raccoglitrice, Ricoglitrice §. Savio §. I.
obſtinare. v. Incaponire.
obſtinari. v. Capo §. LXVII.
obſtinari animo. v. Ficcare §. VIII.
obſtinate. v. Acerbamente §. I. Oſtinatamente, Pertinacemente.
obſtinatio. v. Inſiſtenza, Oſtinazione, Pertinacia.
obſtinatiſſimus. v. Oſtinatiſſimo.
obſtinato animo. v. Alla dura.
obſtinato animo eſſe. v. Duro add. §. X. Stare in ſulla perfidia.
obſtinatus. v. Duro §. III. Giudeo §. II. Oſtinato, Perfidioſo, Pertinace, Protervano.
obſtragulum. v. Tomaio.
obſtrepens. v. Romoreggiante, Romoroſo.
obſtrepere. v. Abbaiare §. IV. Borbottare,

Fare romore, Garrire §. Parlottare, Taccolare.
obſtringere ſe voto. v. Botare.
obſtructio. v. Oſtruzione.
obſtructionem inducere. v. Oſtruire.
obſtructus. v. Riturato.
obſtruere. v. Accecare §. IV. Stoppare §. I.
obſtupefacere. v. Allegare §. III.
obſtupefactus. v. Allibbito, Oſtupefatto, Stipidito.
obſtupeſcens. v. Inſtupidito.
obſtupeſcere. v. Allegare §. III. Allibbire, Ammirare v. Bsire, Inſtupidire, Invaſare §. I. Smemorare, Spantare, Stipidire, Straſecolare, Stupire, Uſcire §. XIX.
obtegere. v. Fare ſcudo.
obtemperare. v. Fare obbedienza, Ottemperare, Riſpondere §. V. Ubbidire.
obtenebrare. v. Attenebrare.
obtenebreſcere. v. Abbuiare.
obteſtari. v. Inorare §. II. Scongiurare §. II.
obteſtatio. v. Scongiuramento, Scongiuro §. II.
obteſtator. v. Scongiuratore.
obtinere. v. Impadronire §. I. Ottenere Stilare. Tirare §. XCI.
obtingere. v. Toccare §. X.
obtorta crura. v. Bilia §.
obtortis cruribus. v. Bilenco.
obtrectare. v. Miſdire, Sparlare, Tagliare §. XI.
obtrectatio. v. Garrulità §. Maldicenza, Sparlamento.
obtrectator. v. Abbaiatore §. Borbottatore §. Detrattore, Gracidatore §. Infamatore, Maldicente, Maldicitore, Morditore §. Mormoratore, Sparlatore.
obtruncare. v. Abbocconase, Smembrare, Smozzicare, Squattare, Stroncare, Tagliare §. V. Uccidere §. Venire al taglio.
obtruncatus. v. Smembrato.
obtundere. v. Ammazzare §. II. Capo §. XXVI. Cavare §. VIII. Cervello §. XVIII. Dicervellare §. Infracidare §. III. Orecchio §. XVIII. Rintuzzare, Ritoccare §. IV. Rompere §. XXV. Schiacciare §. II. Seccare §. III. Spezzare §. II. Testa §. XVII.
obtundit, nauſeam movet. v. Fracidare §.
obturamentum. v. Chiuſo ſuſt. Turacciolo.
obturare. v. Impeciare §. I. Intaſare §. Riſtoppare, Riturare, Sigillare §. II. Stoppare §. I. Suggellare §. I. Turare.
obturatio. v. Intaſamento, Intaſatura, Rituramento, Tura, Turamento, Zaffatura.
obturatus. v. Intaſato, Riturato, Sigillato, Turato.
obtuſus. v. Rintuzzato §. Spuntato.
obtutum figere. v. Mirare, Strabuzzare.
obtutum offendere. v. Dare occhio §. V.
obtutus. v. Adocchiamento, Chioccio, Guardo, Guatatura, Occhiarura, Occhio §. II. Riguardo §. I. Rifguardamento.
obviam. v. Incontro prepoſiz. §. I.
obviam currentes pervertere. v. Sconciare §. II.
obviam fieri. v. Abbattere §. V. All' incontra, Allo 'ncontro.
obviam habere. v. Trovato add. §. II.
obviam ire. v. Fare incontro §. I. Mano §. LXXX. Moſtrare §. V. Rincontrare, Venire incontro, Viſo §. XIII. Volto §. II.
obviam procedere. v. Occorrere, Scontrare.
obviare. v. Ovviare.
obvium habere. v. Venire alle mani §. I.
obvius, & acceſſu facilis homo. v. Abbordo §. II.
obvius, & expoſitus homo. v. Acceſſo §. III.
obumbrans. v. Adombrante.
obumbrare. v. Adombrare, Aombrare, Auggiare, Obbumbrare.
obumbratio. v. Adombramento, Adombrazione, Obbumbramento, Obbumbrazione, Offuſcazione, Ombra §. I. Ombrigione, Ombramento, Ombratura, Ombrazione.
obumbratus. v. Adombrato, Auggiato, Appannato, Ombrato.
obvolvere. v. Avvoltare, Rivoltolare.
obvolutus. v. Avvoltato, Turato §.

O C

Occalleſcere. v. Fare callo, Incallire.
occare. v. Erpicare, Matteggiare, Occare.
occaſio. v. Bello ſuſt. §. II. Cagione §. V. Congiuntura §. I. Materia §. I. Motiva, Motivo, Occaſione, Taglio §. X. Tempo §. V.
occaſionem arripere. v. Dare alla palla §.
occaſionem negligere. v. Mano §. CIV.
occaſionem opperiri. v. Balzo §. IV. Palla §. V.
occaſionem præbere. v. Dare cagione, Dare luogo §. II. Preſa §. VIII.
occaſionem præripere. v. Dare tempo §. IV.
occaſiuncula. v. Occaſioncella.
occaſus. v. Cadimento §. IV. Occaſo, Occidente, Ponente, Ponimento §. Tramontamento, Tramonto.
occidens. v. Occidente, Ponente, Tramontante.
occidentalis. v. Occidentale.
occidere. v. Ammazzare, Ancidere, Andare ſotterra, Andare ſotto, Cadere §. X. Coſcare §. Coricare §. II. Diſfare §. II. Diſtendere §. VI. Fare feſta §. IV. Morire §. I. Occidere, Tagliare §. V. Tirare §. LII. Tramontare, Tuffare §. III. Uccidere.
occidio. v. Occidimento.
occiduus. v. Occidentale.
occipitium. v. Cipreſſo §. II. Cuticagna.
occiput. v. Cannone §. II. Coppa, parte del capo, Nuca.
occiſio. v. Ammazzamento, Occiſione, Uccidimento, Uccíſione.
occiſor. v. Ammazzatore, Omicidiale, Uccidítore.
occiſus. v. Uccíſo.
occludere. v. Chiavare, per Serrare con chiave, Riſtrignere §. II. Sbarrare, Suggellare §. I. Turare.
occluſio. v. Chiudimento.
occluſus. v. Rimpiattato, Rimpiatto, Sbarrato.
occulere. v. Rimpiattare, Soppiattare, Velare §. I.
occultam fugam arripere. v. Chiaſso §. I.
occultare. v. Appiattare, Celare, Chiudere §. V. Fuggire §. IV. Innaſcondere, Intanare §. Naſcondere, e §. Niſcondere, Occultare, Riporre §. IV. Seppellire §. Soppiattare, Tenere cela Velare §. I.
occultas notas explicare. v. Deciferar
occultatio. v. Appiattamento, Celame Celatura, Naſcondimento, Niſco mento, Occultamento, Occultazio
occultator. v. Naſconditore, Niſco tore, Occultatore.
occultatrix. v. Naſcondítrice, Occu trice.
occultatus. v. Appiattato, Occultato culto §. Rimbucato.
occultè. v. A chetichelli, Celatame Celato §. Chiuſamente, Di celato celato, In occulto, Naſcoſame Occultamente, Quattamente, Rip mente, Sconoſciutamente, Segretat te, Segrero §. VI. Segreto avverb.
occulti pectoris. v. Cupo add §. II.
occultiſſimè. v. Celatiſſimamente, O tiſſimamente, Segretiſſimamente.
occultiſſimus. v. Aſcoſtiſſimo, Occul mo.
occultum crimen evulgare. v. Fare a re al palio checcheſſia.
occultus. v. Aſcoſo, Celato, Cieco Concentrato §. Furtivo, Maſche §. Naſcondevole, Naſcoſo, Naſc Niſcoſo, Occulto, Piatto add. Pri §. II. Quarto, Ricondito, Rimbuc Segreto add. Soppiattato.
occumbere. v. Occhio §. LXXXIV.
occupans. v. Occupante.
occupare. v. Cogliere §. IV. Compre re §. I. Faccenda §. II. Impeccia III. Ingomberare, Ingozzare §. II. cupare, e §. IV. Pigliare §. XLIV prappigliare, Uſurpare.
occupari. v. Affaccendare.
occupatio. v. Occupamento, Occup ne, e §. Prevenzione, Soprappr §. Trattenimento.
occupatiſſimus. v. Occupatiſſimo.
occupatrix. v. Occupatrice.
occupatus. v. Occupato.
occurrere. v. Abbattere §. V. Avvent III. Correre §. XL. e XLI. Dare tro §. I. Imbattere, Incappare Incontrare, Mano §. LX. e LXI correre, e §. II. Parare §. X. Pie XX. Rintoppare, Scontrare, Tr §. I. Venire alle mani §. I. Ven mano.
occurſus. v. Incontramento, Inc ſuſt. Occorſo ſuſt. Rincontro Rintoppamento, Riſcontro, Sco mento, Scontrata, Scontrazzo §. tro.
occurſus familiaris. v. Accontanza
oceanus. v. Oceano.
ocellulus. v. Occhiettino.
ocellus. v. Occhietto, Occhio §. I chiolino, Occhiuzzo.
ochra. v. Ocra.
ochrus. v. Robiglia.
otiari. v. Fare feria, Stare a dor Stare a grattarſi la pancia.
ocimum. v. Baſſilico.
ocio indulgere. v. Stare a grattarſi l cia.
otioſus. v. Perdigiorno, Perlone, S rato, Scioperone.
ocius. v. In fretta.
ocreæ. v. Calza §. V. Calzare §. I. none §. IV. Gambaruolo, Gambe Gambiera, Scarferone, Stivale.
ocreatus. v. Stivalato.
octaedrum. v. Ottaedro.
octangulus. v. Ottangolo.
octava conſonantia. v. Diapaſon.

v. Ottavo add.
ſimus. v. Ottocenteſimo.
i. v. Ottocento.
Otto.
v. Ottobre.
um ſpatium. v. Ottava.
ius. v. Ottogeno, Ottuagenario.
us. v. Ottageſimo, Ottanteſimo.
. v. Ottanta.
s. v. Ottonario.
iebus. v. A, in vece di Dopo §. II.
o. v. Stanza, parte della can-
§. II.
ide, experientiâ. v. Oculatmen-
culatamente.
mus. v. Oculatiſſimo.
. v. Occhiuto §. I. Oculato.
v. Occhiuto, e §. I.
pus. v. Voculo.
uedere. v. Mangiare §. III.
ttiendum dare. v. Dare viſta §. V.
urpare, legere, delibare, contus-
Dare un' occhiata.
acium intendere. v. Intendere

caligo. v. Bagliore §.
aliquo non dimovere. v. Occhio
VI.
jicere. v. Dare occhio.
trahere, allicere. v. Dare occhio

cumducere, diſterquere, circum-
r. v. Stralunare, Tralunare.
rrumpere ſletu. v. Fare occhio §.

igere. v. Intendere §. IX. Occhio
aliquem defigere. v. Occhio §.
XVII.
jicere. v. Avviſare §. II.
tendere. v. Battere §. XXXIX.
re §. V.
vare. v. Ciglio §. III.
ſtringere. v. Abbagliare.
aſtigiis deludere. v. Preſtigiare.
ſtinguere. v. Abbagliare.
r. Lucciante, Luce §. III. Lucer-
III. Lume §. IV. Occhio, e §. I.
Stella §. III.
gnitus, igneus. v. Occhio §.
I.
inax. v. Occhiaccio.
ragrandis. v. Occhione.
. v. Ozzimo.
v. Toſtiſſimamente, Toſtiſſimo
b.
Avacciamente, Avacciatamen-
atto avverb. §. IV. Sbrigatamen-
acciatamente, Trotto §. II.
qui. v. Sfolgorare §. II.

O D

. v. Canzona, Ode.
bilis. v. Odievole.
us. v. Odievole.
v. Uggia §. III
re. v. Aitare, Avere un ſulle
, Avere a noia, Avere in odio,
ere §. VIII. Malvedere, Patire §.
ecare §. XX. Stomaco §. IV.
ri. v. Vedere verbo §. XXXIII.
§. II.
us. v. Diſamato, Malveduto,
o.
qui. v. Cogliere §. VIII. Cor-
XXI. Diſamare, Inodiare, Ni-
e, Odiare.

odiosè. v. Odioſamente.
odioſiſſimus. v. Odioſiſſimo.
odioſus. v. Odioſo.
odiſſe. v. Abbominare, Diſamare, Inodiare, Odiare.
odium. v. Abbominamento, Abborrimento, Crepore, Diſamore, Malavoglienza, Odievolezza, Odio, Odioſaggine, Rancore, Rancura, Ruggine §. II.
odium in aliquem concipere. v. A noia, Noia §. I.
odor. v. Alore, Aulimento, Fragore §. Odoramento §. Odore, Olore, Sentore.
odorabilis. v. Odorabile.
odoramentum. v. Odoramento §. Profumo.
odorans. v. Odorante.
odorare. v. Odorare, e §. III.
odorari. v. Annaſare, Annuſare, Braccare, Braccheggiare, Fiutare, Naſare, Odorare §. I.
odoratio. v. Odoramento, Odorazione.
odoratus. v. Fiuto, Odorato ſuſt.
odorè. v. Odoroſamente.
odore imbutus. v. Profumato.
odorem adjicere. v. Dare odore §. I.
odorem emittere. v. Olezzare, Olorare.
odorem exhalare. v. Gettare §. XII.
odorem percipere. v. Odorare.
odorem præſentiens. v. Sentacchio.
odorem ſpirare. v. Uſcire §. XXXVI.
odore perfundere. v. Immoſcadare.
odorifer. v. Odorabile §. Odorifico, Olorifico, Oloroſo.
odor malus. v. Odorettucciaccio.
odoroſus. v. Odorato §.
odorus. v. Aloroſo, Odorabile, Odorifico, Odoroſo, Sentacchioſo, Ulimoſo.
odula. v. Canzoncino, Canzonetta.

O E

Oeconomia. v. Caſtalderia, Economia, Iconomica.
œconomice. v. Economica.
œconomicus. v. Economico.
œcumenicus. v. Ecumenico.
œnophorum. v. Fiaſco.
œnopolium. v. Canova §. I.
œſtro cieri. v. Aſsillare.
œſtro concitus. v. Aſsillito.
œſtro percelli. v. Aſsillo §. I.
œſtrum. v. Aſsillo, Eſtro.

O F

Offella. v. Arroſticciana.
offella porcina. v. Arroſticciana, Carbonata.
offa. v. Offa.
offendens. v. Offendente.
offendere. v. Ciampare, Cogliere §. IV. Cozzo §. II. Dare di cozzo, Dare nel naſo §. Fare arroſto §. Grattare §. II. Incappare §. III. Inceſpare, Inceſpicare, Inciampare, Inciampicare, In fallo §. Intoppare, Ledere, Offendere, Percuotere §. II. Raffrontare §. I. Rintoppare, Riſcontrare, Scandalezzare, Tigna §. II.
offendere ad aliquid. v. Ceſpicare, Incontrare §. I.
offendi. v. Scandalezzare §. I.
offendiculum. v. Incappo, Inciampo §. Intoppamento, Intoppa, Intoppo, Offendicolo, Rintoppo, Scandalo, Sdrucciolo §. II.

offenſa. v. Leſione, Offendimento, Offenſa, Scandalezzo.
offenſio. v. Conteradio ſuſt. §. Diſguſto, Intoppa, Intoppo, Offendimento, Offenſanza, Offenſione, Scandalo §. III.
offenſionem dare. v. Dare ſcandalo.
offenſor. v. Offenditore, Offenſore.
offenſus. v. Diſguſtato, Gravato §. III. Offenſo.
offerens. v. Offerente, Offeritore.
offerre. v. Andare a offerta, Eſibire, Fare offerta, Fare proferta, Offerire, e §. I. Offerta §. II. Profferire §. II. Sporre §. V. e VI.
offerre non curanti. v. Gettare §. XXXI.
offerumenta. v. Obbliazione.
offertorium. v. Pafferta §.
officialis. v. Officiale, Oficiale, Uficiale ſuſt. Uficiale add.
officina. v. Bottega, Fabbrica, Fucina, Officina.
officina chartaria. v. Cartiera.
officina ferraria. v. Ferriera §. II.
officina fuſoria. v. Fonderia.
officinam aperire. v. Aprire §. XIV.
officinam habere. v. Stare a bottega.
officina monetaria. v. Zecca.
officina præſſe. v. Fare bottega.
officiosè. v. Ceremonioſamente, Officioſamente.
officioſiſſimus. v. Amorevoliſſimo.
officioſus. v. Officioſo, Oficioſo, Serviziato, Uficioſo.
officioſus comitatus. v. Corteggiamento.
officium. v. Aſſunto ſuſt. Carica §. I. Convenienza §. II. Devere, Dovere nome §. I. Impiego, Miniſterio §. Obbligo, Officio, Oficio, Uficio.
officium eccleſiaſticum. v. Oficio §.
officium obire. v. Fare uſizio.
officium peragere. v. Fare fazione §. II.
officium perſolvere. v. Fare uſizio.
officium præſtare. v. Officiare.
officium ſuum facere. v. Fare obbligo §.
officium ſuum implere. v. Fare parte §. IV.
offucia. v. Tranello, Truffa.
offucia. v. Gioſtra §. II.
offucias facere. v. Barbare §.
offuſcare. v. Appannare, Offuſcare.
offuſcatio. v. Annerimento.

O H

Oh. v. Ah, e §. I. II. IX. XI. XII. Deh.

O L

Olea. v. Oliva, Olivo, Uliva, Ulivo.
olearius. v. Oliandolo.
oleas coacervare. v. Caldo ſuſt. §. VII.
olea ſilveſtris. v. Oleaſtro.
oleaſter. v. Oleaſtro, Ulivaggine, Ulivaſtro ſuſt.
olei factorium. v. Fattoio.
olentiſſimus. v. Olentiſſimo.
oleo conditus. v. Oliato.
oleo inunctus. v. Inoliato.
oleo inungere. v. Inoliare.
oleo ſancto inungere. v. Dare l'olio ſanto.
oleoſus. v. Olioſo.
oleo tranquillior. v. Paſta §. IV. Uomo §. XXXVIII.

olera. v. Ortaggio.
olera acria. v. Agrume.
olere. v. Aulire, Dare odore, Odorare §. II. Olezzare, Olire, Sapere §. XXIII. e XXV. Tenere per Aver sapore, Ulimire, Ulire, Uscire §. XXXVI.
olerum farrago. v. Mescolanza §.
oletum. v. Uliveto.
oleum. v. Olio.
oleum camino addere. v. Fuoco §. XII.
olfacere, v. Annasare, Annusare, Fiutare, Nasare, Odorare, e §. I. Olfare.
olfactus. v. Fiuto, Odorato sust.
olidum reddere. v. Appatidare.
olim. v. Ab antico, Già, In addietro, Priscamente, Tempo §. XLIX. e LVII.
olitor. v. Ortolano, per Chi lavora l' orto.
oliva. v. Oliva, Uliva, Ulivo.
oliva segmen. v. Libbia.
olivetum. v. Olivero, Uliveto.
olla. v. Olla, Pentola, Pignatta.
ollula. v. Pentoletta, Pentolino.
olor. v. Cecero, Cecino per Cecero, Cigno.
olus. v. Camangiare, Erbaggio.
oluscula. v. Erbucce.

O M

Omagium facere. v. Fare omaggio.
o me, o te felicem. v. Beato §. III.
omen. v. Augurio, Agurio, Annunzio §. I.
omen auferat Deus. v. Togliere §. XXXV.
omentum. v. Omento, Rete §. V. Z rbo.
ominari. v. Augurare.
omissio. v. Lasciamento, Omissione, Pretermissione, Tralasciamento.
omissus. v. Dimesso, Dismesso, Ommesso, Tralasciato.
omittere. v. Commettere §. II. Dimettere §. Dismettere, Fallare §. II. Lasciare §. VI. Omettere, Prescindere, Tralasciare, Trapassare §. VI. Trascorrere §. V.
omnem conditionem accipere. v. Fare patto §. IV.
omnem lapidem movere. v. Fare diavolo, Grana §. II.
omne pullorum genus. v. Pollame.
omnes nervos intendere. v. Farsetto §. IV. Ferro §. XIV. Ferruzzo §. Mettersi coll' arco dell'osso, Sbracciare §. II.
omnia. v. Tutto add. §. II.
omnia assentari. v. Fare peduccio.
omnia comessationibus absumere. v. Gola §. XI.
omnia fortuna permittere. v. Fare resto §. II.
omnia fusdeque ferre. v. Diavolo §. IV.
omnia fusdeque ferri, agi. v. Andare il mondo sottosopra.
omnia fusdeque miscere. v. Mettere romore, Mettere sossopra.
omnia uni navi credidisse. v. Tavoliere §. I.
omnibus nervis intendere. v. Sceta §. III. Testa §. XIII.
omnibus numeris absolutus. v. Biscottato §. Intero §. II.
omnibus præsidiis destitui. v. Allo scoperto §.
omnibus se immiscere. v. Dare di naso.
omnibus uti commodis, vel deliciis. v. Papato §.
omnichordum. v. Ognaccordo.
omni conatu. v. A più potére.
omni curâ, ac studio tueri, servare, custodire. v. Soggiornare §. II.
omnimodè. v. In ogni modo.
omninò. v. Affatto, Al postutto, Al tutto, A spada tratta, A trafatto, A tutta prova, Ben bene, Del tutto, Dirittamente §. II. Fatto §. X. Imo sust. §. Intrafatto, Intrafinefatta, In tutto, In tutto, e per tutto, Onniasamente, Per §. XXXI. Pienamente, Spada §. VI. Totalmente, Tutto avverb. §. VII. IX. X. e XII.
omninò æqualis. v. Equalissimo.
omninò impenetrabilis. v. Impenetrabilissimo.
omninò incomprehensibilis. v. Impercettibilissimo.
omninò nudus. v. Ignudo §. III.
omninò totus. v. Tutto add. §. VI.
omni ope enisi. v. Urtare §. II.
omnipotens. v. Onnipotente.
omnipotentia. v. Onnipotenza.
omni re cassus. v. Scusso.
omnis. v. Ogni, Ognuno, Tutto add. §. I.
omnium horarum homo. v. Corrente §. VI.
omnium rerum affluentia. v. Agiatezza.
omphacini saporis. v. Agrestino.
omphacium. v. Agresto §. I.

O N

Onager. v. Asino salvatico, Onagro.
onerans. v. Caricante.
onera portare. v. Someggiare.
onerare. v. Aggravare, Assumare, Carcare, Caricare, Incarcare, Incaricare, e §.
onerariæ navis onus. v. Barcata.
onerarium. v. Barella.
onerator. v. Caricatore.
oneratrix. v. Caricatrice.
oneratus. v. Aggravato, Carcato, Caricato, Carico add. Incarcato, Incaricato.
onere levatus. v. Scarco add. Scarico add.
oneri esse. v. Gravare.
oneri satisfacere. v. Fare debito §.
oneris impositio. v. Addossamento.
oneris levatio. v. Scaricazione.
onocrotalus. v. Anitrocco, Grotto.
onomasticum. v. Vocabolario, Vocabolista.
onus. v. Aggravamento, Assunto sust. Carco sust. Carica, Caricamento, Carico sust. e §. I. Fascio §. I. Incarico, e §. II. Peso §. I. e III. Soma, e §. III.
onus imponere. v. Caricare, Dare carico §. II.
onustissimus. v. Onustissimo.
onustus. v. Carco add. Carico add. Gravido, Onusto.
onyx. v. Onice.

O P

Pacissimus. v. Opachissimo.
opacum. v. Opacità.
opacus. v. Bruno add. §. I. Opaco, Scuro add. Uggioso.
opem ferre. v. Accorrere, Altoriare, Dare aita, Dare aiuto, Dare m
III. e IV. Fare aiuto, Fare forte
re soccorso, Mano §. LXXV.
nire, Spalla §. VII. Spalleggiare
nere mano.
opem, vel favorem præstare. v. M
CLXI.
opera. v. Componimento §. I. Op
§. I. Operaggio, Ovra.
opera pretium esse. v. Prezzo §. III
sa §. V.
operam dare. v. Aguzzare §. IV.
tendere §. IV. Fare uffizio, Va
III.
operam perdere. v. Aia §. VI.
operam suam locare. v. Andare pe
ra.
operans. v. Adoperante, Operante
operari. v. Adoperare §. I. Aope
I. Fare §. VII. Fare lavorio, Lav
Mettere opera, Operare, Ov
Ovrare, Tenere opera.
operaria. v. Lavoratrice.
operarius. v. Garzone §. Lavorante,
raio, Operiere.
operas locare. v. Andare a vettura
operatio. v. Adoperazione, Opera
Operazione.
operator. v. Operatore.
operculare. v. Coperchiare, Cove
re.
operculum. v. Cappelletto §. II. Ca
§. X. e XI. Chinsino, Coperchi
pertoio, Coprimento, Coverchi
verta, Covertoio, Covrimento.
operculum latrinæ. v. Carello §.
opere manuali conficere. v. Ma
XXII.
opere manuum. v. A mano §. IV.
opere plastico, vel marmorato rursus narè. v. Rifiuccare.
operiens. v. Coprente.
operimentum. v. Coperta, Cope
Coprimento, Copritura, Cover
Coverta, Covertura, Covrim
Covritura, Goletta, Ricoprime
operire. v. Coprire, Covertare,
re, Cuoprire, Ravvolgere.
operosus. v. Faccenda §. V. Facc
Operoso.
opertis oculis. v. A chius' occhi, C
add. §. IV.
opertissimus. v. Covertissimo.
operto capite incedere. v. Tenere i
po.
opertorium. v. Copertoio.
opertus. v. Coperto add. Copertura
vertato, Coverto add.
opes. v. Avere, nome, Opulenza,
chezza, Sustanza §. IV.
opes congerere. v. Fare mobile.
ophioglossum. v. Erba luccia, Ling
pentina.
ophites. v. Serpentino sust.
ophthalmia. v. Oftalmia.
ophtalmicus, v. Ottalmico.
opifex. v. Bottegaio, Fabbricatore,
bro §. Facitore, Fattore, For
re, Manifattore, Operante, O
Ovrero.
opificium. v. Facimento, Fattura,
nifattura, Mestiere.
opilio. v. Mandriale, Pecoraio.
opimare. v. Ingrassare.
opimus. v. Opimo.
opinabiliter. v. Opinabilmente.
opinans. v. Opinante.
opinanter. v. Opinabilmente.
opinari. v. Concredere, Divisare,
dicare §. II. Intendere §. II. Opi

§. VI. Tenere fede, Tenere
e.
Avviso, Credenza §. I. Dog-
timazione, Fantasia §. I. Giu-
ito §. I. Giudicio §. III. Opinio-
ese nome, Presunzione §. I.
a §. III. Sentimento §. III.
amovere. v. Discredente §.
de se concepta fraudare. v.
ceci, Dare in cenci.
eximere. v. Cavare §. XXXI.
, *expectationem vincere*. v. Ma-
II.
se concepta minime respondere.
in budella.
natus. v. Oppiato.
um inducere. v. Adoppiare,
re.
e. v. Adoppiare, Alloppiare,
re, Oppiare.
tus. v. Adoppiato, Aoppiato.
r. Paperino add. §. Sontuosa-

aratus. v. Bello add. §. IV.
nare. v. Stare a pie pari §.
ressari. v. Naso §. IX.
re. v. Ugnere §. II.
dari. v. Cera §. V.
asam instruere. v. Fare tavola

v. Dare mano §. IV. Mano §.
Sopperire, Suffragare §.
Alloppio, Oppio.
. v. Balsamico.
m. v. Balsamo.
v. Oppoponaco.
r. Bisognare, Convenire §. IV.
r. Aspettare §. I. e VI. Fare
i medico.
r. Castellano fust. Terriere.
ctura. v. Castellanería.
. v. Castelletta, Castelletto,
iccio, Cittadella, Terretta,
uola.
v. Castello, Castellotto, Terra
Terretta.
. v. Impedire §. Impegnare.
. Oppilare.
v. Oppilazione.
v. Oppilato.
. Replezione.
v. Contrapporre, Dare ecce-

committere cum aliqua. v. Met-
tto §. I.
v. Acconciamente §. A luogo,
o, A' tempi, A tempo, Biso-
L. In tempo, Luogo §. XIII.
namente, Opportunatamente,
§. XXXIX. XLII. e LII.
ac tempestive agere. v. Fare tem-
.
s. v. Agio, Bello fust. §. II.
fust. Loco §. II. Opportunità,
VII. Spiraglio §. Taglio §. X.
§. V.
item dare. v. Dare agio.
item habere. v. Avere agio.
. v. Tempo §. XLIII.
esse. v. Venire da mano, Ve-
destro, Venire in concio.
tempus adesse. v. Palla §.

. v. Accettabile §. Accettevole
o §. II. Comodo add. Debito
I. Opportuno.
. Contradiamento, Contrap-
ito, Contrapposizione, Con-
, Instanza §. Opposizione, e

oppositor. v. Oppositore.
oppositus. v. Contrapponimento, Con-
trappoſto, Obbietto add. Opposito fust.
Opposito add. §. II. Opposto §. Ritroso
add.
oppresso. v. Aggravamento, Disertagio-
ne, Disertamento, Oppressione, Op-
pressura, Soppressione, Soprapprendi-
mento, Stretta.
oppressor. v. Oppressatore, Oppressore.
oppressus. v. Artettizio, Diferto add.
Oppressato, Oppresso, Soppreso, Sop-
presso, Sopraffatto, Soprappreso, Sor-
preso, Stancato, Stiacciato.
opprimere. v. Acchiappare, Adonare,
Calcare §. IV. Dare il tutto §. I. Dare
la stretta §. II. Intraprendere, Op-
pressare, Opprimere, Premere §. VI.
Sopprendere, Soppressare §. Sopprimere, Sopraffare, Sopraggiugnere §.
II. Sopraffare §. I. Sorprendere, Sot-
terrare §. III. Sotto prepoſix. §. VII.
Stiacciare.
opprobrare. v. Buttare §. IV.
opprobrium. v. Biasimo, Blasmo, Brob-
bio, Obbrobrio, Schifamento §. Scor-
no.
oppugnare. v. Combattere §. II. Impugnare
§. I. Oppugnare.
oppugnatio. v. Battería, Espugnazione,
Impugnamento, Impugnazione, Op-
pugnazione.
oppugnator. v. Espugnatore, Impugna-
tore.
oppugnatus. v. Combattuto, Impugnato,
Oppugnato.
ops. v. Intervenimento §.
opsonium. v. Camangiare §.
optabilis. v. Desiderabile, Desiderativo,
Desiderevole, Disiderativo, Disidere-
vole.
optare. v. Addisiare, Convitare per
Desiderare, Disiare, Disiderare, Disi-
rare, Ottare.
optatissimus. v. Desideratissimo.
optativus. v. Ottativo.
optator. v. Desideratore.
optatrix. v. Desideratrice.
optatus. v. Desiderato, Disiato, Diside-
rato, Ottato.
optice. v. Perispettiva.
opticus. v. Ottico.
optima fide. v. Fedelissimamente.
optimas. v. Anziano fust. §. I. Ottimate,
Sommate.
optime. v. Benissimo, Finemente, Finis-
simamente, Ottimamente.
optime animatus. v. Animatissimo.
optime meritus. v. Benemeritissimo, Me-
ritevole, Meritoso.
optime moratus. v. Accostumatissimo,
Costumatissimo.
optime referre. v. Perdere §. XVI.
optime scire. v. Mente §. VI.
optime versatum esse in re aliqua. v.
Bottega §. VI.
optimum. v. Diritto add. §. IX.
optimus. v. Acconcissimo, Approvatissi-
mo, Bonissimo, Buonissimo, Fine add.
§. I. Finissimo, Ottimo, Sopraffine,
Strabuono, Trabuono, Vantaggioso.
optio. v. Eletta.
optionem dare. v. Dare le prese, Dare
scelta.
opulentia. v. Grassezza §. I. Opulenza.
opulentissimus. v. Opulentissimo.
opulentus. v. Agiato §. I. Borsa §. V.
Grosso §. XIII. Opulente, Ricco.
opus. v. Adoperamento, Compilazione
§. Composizione §. III. Empitura §.
Facimento, Fatica §. I. Fattura, e §.
I. Fregiamento, Fregio, Guernizio-
ne, Lavoraggio, Lavoreccio, Lavo-
rio, Lavoro, Mena, Mestiere §. II.
Opera, e §. IV. e V. Operaggio, Ope-
razione, Ovra, Servigio §. I. Uopo
§. I.
opus aggredi. v. Dare mano.
opus albarium. v. Imbiancamento.
opusculum. v. Operetta, Opericcinola,
Operina, Trattatello.
opus esse. v. Abbisognare, Bisognare,
Fare bisogno, Fare di mestieri, Fare
mestiere §. IV. Occorrere §. III. Ricerca-
re §. V. Venire bisogno, Uopo §. II.
opus faciendum locare. v. Dare faccen-
da, Fare fare checcheſſia, Somma §.
IV.
opus habere. v. Aver bisogno.
opus inchoatum, adumbratum. v. Bozza
§. IV. Bozzetto §.
opus lactarium. v. Latticinio.
opus malum. v. Lavoraccio.
opus phrygium. v. Ricamamento, Rica-
matura, Ricamo.
opus pistorium. v. Bastoncello §.
opus rusticum. v. Bozzo, per Bozza.
opus tessellatum. v. Musaico.
opus tessellatum conficere. v. Tassellare.
opus testaceum. v. Testaccio.

O R

Ora. v. Capo §. XV. Costa §. V. Co-
stiera, Dintorno §. I. Estremità,
Foce §. I. Lembo §. I. Marca, Matem-
ma, Margine §. II. Orliccio §. Orlo, e
§. Spiaggetta, Spiaggia, Sponda §. Vi-
vagno.
oraculum. v. Oracolo, e §. II.
ora libri. v. Margine §. III.
ora maritima. v. Marina.
oram assuere. v. Orlare.
orans. v. Pregante.
orare. v. Aorare, Fare orazione, Fare
preghiera, Fare prego a Dio, Muovere
§. VIII. Orare, Pregare.
orata. v. Orata.
oratio. v. Aringa da Aringare, Aringa-
mento, Aringheria, Detto fust. Di-
cería, Dicitura, Dicorso §. IV. Elo-
quio, Latino fust. §. I. Orazione, e §.
II. e III. Prosa, Sermone per Ragiona-
mento, Sposizione.
oratio dominica. v. Paternostro.
oratio invectiva. v. Invettiva.
oratione adaugere, exaggerare. v. Caricare
§. XV.
orationem audacius progredi. v. Entrare §.
IX.
orationem ex ore eripere. v. Rompere §.
XII.
orationem habere. v. Aringare, Orare §.
II. Sermonare.
orationis exitum non invenire. v Entrare
§. XI.
orationi vacare. v. Stare in orazione.
oratio numeris soluta. v. Prosa.
orationcula. v. Orazioncina.
orator. v. Aringatore, Dicitore, Legato
fust. Mandato §. I. Oratore §. I. Parla-
tore, Sermonatore.
oratorium. v. Oratorio fust.
oratorius. v. Oratorio add.
oratrix. v. Oratrice, Sermonatrice.
oratus. v. Pregato.
orbare. v. Orbare, Sprovvedere, Vedo-
vare.
orbatus. v. Vedovo add. §. I.

orbes. v. Cerchio §. IV.
orbicularis. v. Circulare add. Orbicolare.
orbiculatim. v. Circolarmente.
orbiculatus. v. Accerchiellato, Girativo.
orbiculos immittere. v. Abbottonare.
orbiculus. v. Circoletto, Orbicolato.
orbis. v. Girata, Giro, Girone, Mondo ſuſt. §. II. e IV. Orbe, Orbita §. Ritondato ſuſt. Ritondo ſuſt. Ruota §. I. Sfera, Spera.
orbita. v. Orbita, Striſcia §. III.
orbitas. v. Orbezza, Orbita, Orfanezza, Orfanità.
orbus. v. Orbato §.
orca. v. Capidoglio, Orca, Orcio.
orchis. v. Teſticolo §. II.
orco ſe devovere. v. Diavolo §. XI.
ordinare. v. Creare §. II. Dare ordine, Dare ſeſto, Fare ordine, Mettere ordine, Ordinare.
ordinare ſe. v. Affilare §. I.
ordinarius. v. Ordinale, Ordinario ſuſt.
ordinatè. v. Diviſatamente, Metodicamente, Succeſſivamente.
ordinatim. v. Filo §. XXIX. Metodicamente, Ordinalmente, Ordinatamente, Ordinato §. II Ordine §. XII.
ordinatim progredi, conſiſtere. v. Ordinanza §. I.
ordinatio. v. Ordinamento, Ordinanza, Ordinazione.
ordinatus. v. Digerito §. Digeſto add. §.
ordine. v. Alla fila.
ordinem deſerere. v. Sfilare, Uſcire §. XI.
ordine inverſo. v. Piede §. XXII.
ordine progredi. v. Andare in ordinanza.
ordinis turbatio. v. Diſordine.
ordo. v. Claſſe §. II. Conſtructo §. I. Corſo §. V. Diviſamento, Filo §. V. Ordinamento, Ordine, e §. V. e VI. Seſto ſuſt.
ordo civilis. v. Cittadinanza §. I.
ordo equeſter. v. Gente §. IV.
ordo verborum. v. Coſtruzione.
orea. v. Frenello, Muſoliera.
ore clauſo. v. A bocca chiuſa.
ore durus. v. Bocchidaro.
ore infrunitus. v. Sboccato §. I.
ore infrunus. v. Largaccio.
ore prominulo delicias facere. v. Fare bocchino.
orexis. v. Appetito §. II.
organa pulſare. v. Dare nelle campane.
organicus. v. Inſtrumentale, Organale, Organico, Organato, Strumentale.
organorum modulator. v. Organiſta.
organum. v. Organo, e §. IV. Strumento §. I.
organum parumanicum. v. Organo §. IV.
oriens. v. Levante ſuſt. Levante add. Naſcente, Oriente, Orto per Naſcimento, Procedente.
orientalis. v. Orientale.
orificium. v. Orificio.
origanum. v. Origano, Rigamo.
originalis. v. Originale add.
originaliter. v. Originalmente.
originarius. v. Originale add.
originem ducens. v. Pendente add. §. I. Stratto add. §. I.
originem ducere, fieri. v. Dependere, Derivare, Dipendere, Dirivare, Diſcendere §. II. Diſtavillare §. II. Muovere §. XL. Procedere §. IV. Scendere §. II.
originem præbere. v. Creare §. I. Originare.
origo. v. Dirivo, Fondazione, Linea §. I. Motiva, Motivo, Movimento §. Movitivo, Naſcenza, Naſcimento, e §. Nazione §. Originamento, Originazione, Origine, Sementa §. I. Semenza §. III.
orion. v. Orione.
oriri. v. Pare §. XXXVII. Levare §. XXXVII. Naſcere, e §. I. e III. Oriare, Orire, Procedere §. IV. Rampollare §. II. Reſultare, Riſultare, Scoppiare §. II. Spuntare §. III. Surgere §. V. Venire per Derivare, Uſcire §. VII.
oris dignitas. v. Dignità §. II.
oris habitus. v. Luchera.
ornamenta equorum. v. Bardatura.
ornamenta tollere. v. Sparare §. II.
ornamentum. v. Abbellitura, Addobbamento, Adornamento, Contegia §. Corona §. II. Coronamento § Fregio §. I. Gala §. I. Guernimento, Ornamento.
ornare. v. Acconciare §. I. Addobbare, Adornare, Affazzonare, Allindire, Comere, Corredare §. Dare finimento, Dare luſtro, Dare laude, Fare bello, Fare paratura, Fiorire §. IV. Onestare §. Ornare, Parare.
ornari. v. Allindare §. Allindire §.
ornatè. v. Adornamente, Adornatamente, Adorno avverb. Bellamente §. II. Ornatamente, Vago avverb.
ornatiſſimè. v. Ornatiſſimamente.
ornatiſſimus. v. Adornatiſſimo, Adorniſſimo, Ornatiſſimo.
ornatrix. v. Acconciatrice, Adornatrice, Ornatrice.
ornatum incedere. v. Andare ornato.
ornatus. v. Abbellimento, Abbellitura, Abito, Acconcezza, Adornamento, Adornanza, Adornato ſuſt. Adornatura, Fornimento, Gala §. I. Guarnigione §. II. Guarnitura, Guarnizione, Guernimento, Guernitura, Ornamento, Ornato ſuſt. Ornatura, Parato ſuſt.
ornatus. v. Adorno add. Ciancioſo §. Decorato, Elegante, Guernito, Lavorato add. Ornato add. Razzimato, Sopraſſegnato.
ornatus gemmeus. v. Ingemmamento.
ornus. v. Avornio, Orno.
orobanche. v. Orobanche, Succiamele.
orobus. v. Orobo.
oropygium. v. Groppone.
orropygium. v. Groppone.
ortographia. v. Ortografia.
ortus. v. Apparimento, Apparita, Apparizione, Generamento, Levante ſuſt. Levata, Naſcenza, Naſcimento, Naſcita, Natività, Nazione §. Orto per Naſcimento.
ortus. v. Naſciuto, Nato add.
oryx. v. Orige.
oryza. v. Riſo, biada.

O S

Oſ. v. Becco, la bocca degli uccelli §. I. Bocca, e §. V. Faccia §. I. Fronte §. II. Morſia, Moſtaccio.
oſanna. v. Oſanna.
oſcillare. v. Altalenare, Dondolare, Fare all'altalena.
oſcillatio. v. Altalena.
oſcillum. v. Boccuccia, Dondolo, Larva §. Maſchera.
oſcitans. v. Sbadigliante.
oſcitanter. v. Neghittoſamente, Nigligentoſamente.
oſcitanter morari. v. Stare a denti chi.
oſcitare. v. Badigliare, Donzellare, Sbadigliare.
oſcitatio. v. Badigliamento, Badiglio, Sbadigliamento, Sbadiglio.
os contundere. v. Dare ſulla bocca.
oſculari. v. Baciare, Pace §. VII.
oſculatio. v. Baciare, nome.
oſculator. v. Baciatore.
oſculatrix. v. Baciatrice.
oſculatus. v. Baciato.
oſculum. v. Baciare nome, Bacio, Bacio, Bocchetta, Bocchino, Bocchi Boccuccia.
os defodere. v. Boccaccia.
oſor. v. Diſamatore, Odiatore, Sdi tore.
oſs. v. Nocciolo, Oſſo.
oſs probè ſublimere. v. Cenciata §. I.
oſs prominens. v. Broncio.
oſſa, & pellem eſſe. v. Oſſo §. IV. §. VI.
oſſa extrahere. v. Diſoſſare.
oſſeus. v. Oſſeo.
oſſiculum. v. Officino.
oſſifragus. v. Froſone.
oſſium congeries. v. Oſſame.
os ſtomachi. v. Bocca §. XXXI.
oſſoſus. v. Oſſoſo, Oſſuto.
oſtendens. v. Moſtrante.
oſtendere. v. Abbiare §. III. Addiare Dare verbo §. X. Dare a conoſcere Dare a divedere, Dare a moſtra re a vedere, Dimoſtrare §. I. Fare moſtrazione, e §. Fare ſcorgere, re ſegno, Fare vedere §. I. Mo XCV. Moſtrare, Squadrare §. II. dere §. XX.
oſtenſio. v. Moſtra, Moſtramento, Moſtranza, Moſtrazione, Raſſegna.
oſtenſus. v. Moſtrato.
oſtentare. v. Dare a moſtra, Dare a ſtra, Fare dimoſtrazione, Fare §. III. Pompeggiare, Salamiſtrare.
oſtentatio. v. Barbanza, Dimoſtra §. III. Giattanzia, Millanteria, Moſtramento, Moſtranza, Oſten mento, Oſtentazione, Pompoſità.
oſtentator. v. Millantatore, Moſtra Oſtentatore.
oſtentatrix. v. Salamiſtra.
oſtentum. v. Miracolo.
oſtia. v. Foce §. I.
oſtiarius. v. Oſtiario, Portiere, Portio, Portiniero.
oſtiatim ſibi victum quærere. v. Mendicare.
oſtiatim ſibi victum quæritare. v. Rizendo.
oſtiatim victum quærere. v. Limoſi
oſtiatim victum quæritare. v. Accatt §. I.
oſtiolum. v. Callaietta, Portella, Portello, Porticcinola, Porticella, Poſtela, Sportelletto, Sportellino, Sportello, Uſciolino, Uſciolo.
oſtium. v. Bocca §. V. e XXIX. Calla Callaia, Foce §. II. Imboccatura Porta §. I. Valico ſuſt. Uſcio, Uſci §. I.
oſtracismus. v. Oſtracismo.
oſtrea. v. Croccia, Nicchio.
oſtreum. v. Chiocciola §. VIII. Nicchi Oſtrica.
oſtro exornare. v. Inoſtrare.
oſtrum. v. Oſtro.

O T

l. v. Dondolare §. II. Donzella- Fare badalucco §. Feria §. I. rare §. IV. Nebbia §. III. Sgam- §. I. Stare a diposto.
us. v. Annebbiato.
gere. v. Grattare §. V. Mano §. e CLVIII. Pancia §. I. Sgambet- I. Stare colle mani in mano, la mano §. III.
scere. v. Stare in ozio.
. Accidiosamente, Oziosamen- acaramente.
morari. v. Appillottare.
s. v. Oziosissimo.
v. Oziosità.
sse. v. Vacare §. IV.
ddere. v. Disoccupare.

otiosum facere. v. Fare pilastro.
otiosus. v. Disoccupato, Musone, Ozioso.
otis tarda. v. Otarda.
otium. v. Agio, Agio, Disoccupazione, Intertenimento, Ozio, Posa §. Scioperaggine, Scioperataggine, Sciopero.

O V

Ova fœcundari. v. Gallare §. II.
ova frigere. v. Affrittellare.
ova piscium salita. v. Buttagra.
ovo sorbere. v. Bere §. I.
ovi albor. v. Chiara.
ovi albumen. v. Chiara.
ovicula. v. Pecorella, Pecorina.
oviductus. v. Ovidarro.
ovile. v. Gregge §. II. Ovile, Pecorile fust.
ovillus. v. Pecorile add. Pecorino add.
ovis. v. Berbice, Pecora.
ovum. v. Cocco per Coccola, Caccio, Uovo.
ovum exiguum. v. Uovicino.
ovum fœcundum. v. Gallato.
ovum pusillum. v. Uovicino.

O X

Oxalis. v. Acetosa.
oxyacantha. v. Besbero, Offiacanta.
oxymeli. v. Ossimele.
oxysaccharum. v. Ossisacchero, Sorzaccheta.

O Z

Ozæna. v. Ozena.
ozimum. v. Ozimo.

P A

PAC PAL PAL

ilatum proficisci. v. Foraggia-
ulum. v. Falcimento.
varatum. v. Imbandigione, Imnento.
r. Acquetare, Appaciare, Metquieto.
. A queto, Cheto §. IV.
v. Tranquillato.
ijus. v. Sopportazione §.
ere. v. Fare pace, Pace §. XV.
. v. Paciare, Pacificare, Rac- e §. I. Rappaciare, Rappacifi-
r. v. Paciaro, Paciere, Pacifi-
v. Pacibilmente, Pacificamen-
v. Pacifico.
ter. v. Paciato, Paciere.
. Andare a patti, Concertare, tare, Convenire, Convenzio Fare accordo, Fare convenenza, itto, Patteggiare, Pattovire, tare §. II. Tirare §. CXX.
uenta. v. Capitolo §. II.
licm mercede opus faciendum con- v. Fare giornata §. II.
cedo. v. A nolo.
cedo opus faciendum locare, vel re. v. Cottimo.
Accordo, Appuntamento, Conza, Convenenza, Impiastro artito §. I. Patteggiamento,
enire. v. Capitolare.
Patteggiatore.
v. Appuntamento, Concordato laniera, Partito fast. Patteggia-, Patto.
nventum. v. Composizione §. ncetto §. I. Condizione §. III. nente. Convento §. VI. Conven- Fermo fust. Obbligazione, Salvo
icere. v. Fare accordo.
Conceruare add. Patteggiato, to.
Pcena.
. v. Pedantescamente.
us. v. Pedantesco.

padagogus. v. Padagogo, Podante, Repetitore §. I.
padicare. v. Soddomitare.
padicatio. v. Soddoma, Soddomia.
padico. v. Soddomito.
pæne. v. Quasi.
paonia. v. Peonia.
pagella. v. Facciuola, Foglietto.
pagina. v. Cuoio §. IV. Faccia §. III.
pagina. v. Carta §. II.
pagurus. v. Granciporro.
pagus. v. Borgo, Casale.
pala. v. Castone, Pala.
palæstra. v. Palestra.
palæstrica. v. Palestrita.
palam. v. A faccia aperta, Alla divolgata, Alla scoperta, A occhi veggenti, A viso aperto, A viso a viso, Corrompopolo, In aperto, In palese, Notoriamente, Occhio §. XV. Palese avverb. Palesemente, Pubblicamente, Scopertamente, Scoperto fust. §. I. Svelatamente, Veggente §. Visibilmente, Viso §. XXIV.
palam aperiri. v. Palio §. VII.
palam convicia mordere. v. Fardata §.
palam dicere. v. Dire forte.
palam facere. v. Dare verbo §. X. Fare noto, Fare pala, Fare palese, Manifestare, Palesare, Palio §. VI. Profferire §. I. Scoprire §. II.
palam factus. v. Palesato.
palam ferre. v. Mano §. CXLVII. Portare §. XIII.
palam fieri. v. Andare al palio §. Venire in palese.
palam, liberè loqui. v. Sfringuellare §.
palam ostendere. v. Dare mostra.
palam vendere. v. Fare bottega.
palans. v. Sbandato, Sfiato.
palantem ire. v. Andare a gitone.
pala purgare. v. Spalare, da pala.
palare. v. Palare.
pala viminea. v. Ramata.
palatio. v. Palafitta.
palatium. v. Palagio, Palazzo.
palatum. v. Palato, parte superiore della bocca.
palea. v. Paglia.
palear. v. Giogaia, Paglicolaia, Soggiogaia, Soggiogo.

palearis. v. Bargiglione.
palearium. v. Pagliaio.
palea rubra. v. Bargiglione.
palearum manipulus. v. Manna, per Covone.
paleatus. v. Impagliato.
palinodia. v. Palinodia.
palinodiam canere. v. Disdire §. IX. Ridire §. III.
paliurus. v. Spina §. IV.
palla. v. Cioppa, Gammurra, Gonna, Gonnella, Zimarra.
pallens. v. Pallente, Sbiancato.
pallescens. v. Impallidito.
pallescere. v. Appallidire, Discolorare §. Imbiancare §. Impallidire.
palliare. v. Palliare.
palliatus. v. Palliato.
pallidissimus. v. Pallidissimo.
pallidulus. v. Pallidetto.
pallidus. v. Discolorito, Impallidito, Impolminato, Interrato §. I. Pallido, Scialbo §. Scuro §. I. Sfigurato, Smorto.
palliolum. v. Mantelletto, Mantellina, Mantellino §. II. Mantelluccio.
pallio tegere. v. Ammantare.
pallium. v. Ammantatura, Cappa, Ferraiolo, Mantello, Manto, per Vestimento, Palio §. II. e III. Pallio, e §. I. Tabarro.
pallium cursim subripere. v. Correre §. XXVI.
pallium induere. v. Mantellare.
pallium subsutum. v. Capporto.
pallor. v. Discolorazione, Pallidezza, Pallidità, Pallidore, Pallidume, Pallore, Scurità §. I. Smortore.
palma. v. Dattero albero, Datilo albero, Palma albero, Palma della mano, Palmizio, Spanna §.
palmaris. v. Spannale.
palmarius. v. Notevole.
palmes. v. Capo §. IX. Palmite, Sermento §. Tralcio.
palmetum. v. Palmeto.
palmerium. v. Palmizio §.
palmus. v. Palmo.
palmus major. v. Spanna.
pales evellere. v. Spalare, da palo.
palpabilis. v. Palpabile.

palpando incedere. v. Taſto §. I.
palpans. v. Luſingante, Palpante.
palpare. v. Brancicare, Cercare §. I. Confettare §. IV. Dare la ſoia §. Gonfiare §. III. Palpare, Palpeggiare, Taſtare.
palpare aliquem. v. Roſellina §.
palpari v. Grattare §. III. Soia §. Soiare, Stivale §. II.
palpator. v. Palpatore §.
palpebra. v. Nepitello, Nipitello, Palpebra, Palpebro.
palpebras conſuere. v. Accigliare.
palpebras didicere. v. Sciarpellare.
palpebras habens conſutas v. Accigliato.
palpitans. v. Palpitante.
palpitare. v. Dibattere §. III. Palpitare.
palpitatio. v. Battimento §. Battito, Cuore §. XXII. Palpitazione.
palpo. v. Palpatore §.
palpo percutere, v. Grattare §. III.
palpum. v. Soia, per Adulazione.
palpus. v. Ammorbidamento, Soia, per Adulazione.
paludali v. Pantanoadd.
paludamentum. v. Clamide, Paludamento.
paludellum. v. Paludello.
paludem fieri. v. Impaduliare, Impaludare, Impantanare.
paludes ſiccare. v. Spadulare.
paludoſus. v. Lacunoſo, Paduleſco, Paduloſo, Paludoſo, Pantano add. Pantanoſo.
palumba v. Colombe la
palumbes v. Colombaccio, Colombella, Palombo
palumbus v. Palombo
palus v. Chiana, Lagume, Padule, Palude, Pantano ſuſt.
palus. v. Broncone §. Canocchio, Palo, Saracino ſuſt. Stipite §. I.
palus obſidetus. v. Canocchio.
paluſter. v. Lacunale.
paluſtris. v. Lacunale, Paludale, Paluſtre.
pampinare. v. Bucare, Sbucare, Spampanare.
pampinarium. v. Pampinario.
pampinarius. v. Pampanaio.
pampinatio. v. Spampanata, Spampanazione.
pampinoſus. v. Pampinoſo.
pampinus. v. Pampano.
panacea. v. Panace.
panaria annona. v. Pannaggio, Panatica.
panaritium. v. Paterecchio.
panarium vas. v. Panattiera.
panax. v. Panace.
pancreas. v. Pancreas.
pancreaticus. v. Pancreatico.
pandetta. v. Pandetto.
pandere. v. Dare al vento, Pandere, Spalancare, Spargere §. V. Squadernare §. I.
pandiculari. v. Cuoio §. V. Protendere.
pandura hexachorda. v. Viola ſtrumento, Vivola ſtrumento.
pandurion tetrachordum. v. Violino.
panegyrica oratio. v. Panegirico.
panem conficere. v. Fare pane.
panem facere. v. Fare pane.
panes conficere. v. Spianare §. IV.
panicula. v. Pannocchia.
panicum. v. Panico.
panis. v. Biſcotto, Pagnotta, Pane.
panis aqua cultus. v. Bollito §. I.
panis azymus. v. Azzimella, Pane §. II.
panis breviſſimus. v. Panniccinolo.
panis craſtum. v. Orifcello.
panis dulciarius. v. Marzapane.
panis e farinâ caſtaneârum confectus. v. Caſtagnaccio.
panis ex jure, vel vino. v. Micca, Suppa.
panis lapidoſus. v. Inferigno.
panis recens. v. Pane §. V.
panis ſiligineus. v. Buffetto add.
panis ſubcinericius. v. Coſaccia, Coſaccina, Focaccia.
panis vino madidus. v. Zuppa.
pannaceus v. Cencioſo.
pannia v. Pannia
panniculus v. Cencerello, Drappicello, Pannicello
panni illius. v. Cenciata.
panni ora v. Cintolo §.
panni. v. Cencio.
panni villoſi genus. v. Carpita.
pannorum venditor. v. Fondachiere.
pannoſus. v. Cencioſo.
pannum lineum. v. Panno §. V.
pannus. v. Cencerello, Panno.
pannus attritus. v. Pannaccio.
pannus cocco imbutus, tinctus. v. Lucchefino.
pannus gaditanus. v. Caliſſe.
pannus partim e lanâ, partim e lino confectus v. Mezzalana.
pannus polymitus. v. Meſcolato ſuſt.
pannus purpureus v. Scarlatto.
pannus rudis cannabinus v. Canavaccio.
pannus ſericus Babylonicus. v. Baldacchino.
pannus villoſus. v. Carpita.
pannus virgatus. v. Bordato, Bordo.
pannus virgulatus. v. Vergato ſuſt.
panthera. v. Lonza Pantera, e §.
pantheria. v. Pantera §.
panthices. v. Buzzo, Epaccia.
papa. v. Ah, Cacaſangue §. Cacaſego, Canchero §. III. Capperi, Cappita, Cappitesina, Finocchio §. II. Pape, Scalzo §. III.
papaver. v. Papavero.
papaver erraticum. v. Reas, Roſolaccio.
papaver nigrum. v. Nigella.
papelardus. v. Pappalardo.
papilio. v. Farfalla, Padiglione, Papilione, Parpaglione.
papilla. v. Capezzolo, Capitello §. III. Papilla, Zezzolo.
pappare. v. Pappare.
papparium. v. Pappa.
pappi. v. Favolcica.
papula. v. Vainole.
papyrus. v. Carta, Foglio, Papiro, e §.
par. v. Coppia, Paio, Parecchio, Pari, per Eguale, e §. II. Vicenda.
parabola. v. Parabola.
parabolanus. v. Aſtante.
paradiſus. v. Paradiſo ſuſt.
paradiſus deliciarum. v. Diliziano.
paragraphus. v. Paragrafo.
parallelè. v. Equidiſtantemente.
parallax. v. Agguaglianza.
parallaxis. v. Paralaſſe.
parallelipipedum. v. Paralellepipedo.
parallelogrammum. v. Paralellogrammo.
parallelus. v. Piralello add.
paralyſis. v. Paralisia, Parlasia.
paralyticus. v. Paralitico, Parletico add.
paraphernæ. v. Corredo §. I. Dono §. I. Paraferna, Sopraddota.
paraphernalia. v. Dono §. I.
paraphernalis. v. Parafernale.
paraphraſis. v. Parafraſi.
parare. v. Accivire, Acconciare §. Alleſtire, Apparare §. Apparecchiare, Appreſtare, Arreſtare, Civanzare, Civire, Fare provviſione, Immare §. I. Governare §. I. Mettere la via, Mettere in concio, Mettere in punto, Mettere in ſeſto, Mettere ordine, e §. Ordinare, Ordine §. Procacciare. Punto §. XVII.
parare cænam v. Fare cena.
paratus. v. Cozzone §. Senſale.
paraſitari. v. Stroccare.
paraſitus. v. Leccatore, Paraſſito, Scroccatore, Scroccone
paratiſſimus. v. Paratiſſimo, Preparatiſſimo, Spediriſſimo.
paratum eſſe. v. Stare a ſilo §. Stare ordine.
paratus. v. Accinto §. Acconcio add. §. Ammannato, Ammannito, Arnato, Avviſato §. II. Diſtro add. §. Diſpoſto, Intento §. Maneſco §. II. Parato §. I. Preparato, Preſto add. I. Pronto, Spedito §. II. e III.
parce. v. A miccino, A ſpilluzzico, ſpizzico, Aſſegnatamente, Biſognamente, Miccino §. II. Parcamente Pianamente §. I. Scarſamente, Stentamente §. I.
parcè agere. v. Fare careſtia.
parcè erogare. v. Scarſeggiare §.
parcè impendere. v. Boria §. III.
parcere. v. Fare grazia §. Fare meſſenzia, Parcere, Perdonare, e §. Riſparmiare, e §. III. Riſpiarmare, Scarpare §. I. Sparagnare, e §. Sparmire Tirare §. CXXIV.
parcere alicui. v. A modo §. II.
parcere ſumptibus. v. Riſtrignere §. XI
parcè victum ſuppeditare. v. Dieta §. II
parcè vivere. v. Stare alla piana, Stagnere §. VI.
parcè uti. v. Fare a miccino.
parcimonia. v. Scarſezza.
parcimonia ſtudioſus. v. Riſparmiatore
parcior. v. Scarſetto.
parciſſimè. v. Parciſſimamente, Strettiſſimamente §. I.
parciſſimè victitare. v. Stare a ſtecchetto.
parciſſimus. v. Scarſiſſimo, Sottiliſſimo §. I. Strettiſſimo.
parcitas. v. Parcità, Riſparmio, Scarſezza, Scarſità, Strettezza §. II.
parcus. v. Aſſegnato, e §. Bocca §. Corto §. II. Mano §. CLVI. Parco, Scarſetto, Scarſo add. e §. I. Sorti add. §. II. Stretto §. VII. Tegame §. I.
pardalis. v. Pantera.
parelium. v. Pareglio.
parem gratiam referre. v. Riguiderdonare.
parenchyma. v. Parenchima.
parens. v. Anteceſſore §. Antenato, Fondatore, Parente §. Primizia §. II.
parentalis. v. Eſequiale.
parentari. v. Eſequiare.
parentela. v. Parentela.
parentes. v. Antico ſuſt. §. Maggiore §. IV. Paſſato §. II. Preceſſore, Prin §. I.
parenthesis. v. Parenteſi.
parentibus orbatus. v. Orfano.
parere. v. Comparire §. I. Diliberare § Fare §. XXIV. Infantare, Partorire.
parere neceſſitati. v. Fare come Mametto a' monti, Fare della neceſſi virtù, Fare obbedienza.

es. v. Pari nome, Peri.
facere. v. Levare §. XXIII. Pari averb. §. III.
gratia. v. Guidardone, Guiderdone, Guigliardone.
ia facere. v. Ballata §. III. Fare pari, Saldare §. II.
iare. v. Ballata §. III.
i confuſo. v. Concordevolmente, D' accordo.
iet. v. Muraglia, Muro, e §. IV. Parete.
iet ex aſſeribus. v. Aſſito.
ietaria. v. Parietaria, Paritaria, Vetriuola.
ilitatione. v. A tanto per tanto.
iter. v. Al pari, Altresì, Altrettale §. A paro, A un'otta, Del pari, Medeſimamente, Medeſimiſſimamente, Pari avverb. §. II. Parimente, Similgiantemente, Simile avverb. Similemente, Somigliantemente, Tutto avverb. §. VI. Unitamente.
ma. v. Paveſe, Targa, Tavolaccio.
mula. v. Brocchiere, Rivellino.
rochia. v. Parrocchia.
rochialis. v. Parrocchiale.
rochus. v. Curato ſuſt. Paroco, Parrocchiano.
rcia. v. Cura §. IX. Parrocchia.
rcychia. v. Panereccio, Patereccio.
rotides. v. Orecchioni.
rotis. v. Parotide.
rxyſmus. v. Acceſſo, Paroſiſmo.
r pari hoſtimentum dare. v. Focaccia §.
r pari referre. v. Botta §. IV. Buono §. XXII. Cambiare §. II. Cambio §. IV. Cortesía §. IV. Focaccia §. Rendere §. XII. XVII. XXVI. e XXVIII. Ricatto §. II. Rimeritare.
rricida. v. Parricida, Patricida.
rricidium. v. Parricidio, Patricidio.
rs. v. Banda, Branca §. III. Cantone §. III. Coſta §. I. Gherone §. I. Ingrediente, Mano §. II. Membro §. IV. Parte, e §. II. Partita §. II.
rs averſa, poſterior, poſtica. v. Rinveſcio, Roveſcio.
rs caduca. v. Mortale ſuſt.
rs carnoſa. v. Mollame.
rs caſſidis genas, & mentum protegens. v. Barbozza §.
rs concava. v. Cavatura §.
rs excavata. v. Scavo.
rs ima. v. Imo ſuſt.
rſimonia. v. Caro ſuſt. §. Frugalità, Parcità, Parſimonia, Riſparmiamento, Riſparmio, Riſpiarmamento, Riſpiarmo, Strettezza §. II.
rſimonia ſervatus. v. Riſparmiato.
rs interior. v. Interno ſuſt.
rs juſta menſura ſuperaddita. v. Colmatura.
rs mortalis. v. Mortale ſuſt.
rs poſtica. v. Dietano ſuſt. Diretro ſuſt. Poſteriore ſuſt.
rs potior. v. Miglioramento §.
rs quintadecima. v. Quindecimo ſuſt.
rs reliqua. v. Rimanente.
rs retrorſa. v. Diretro ſuſt.
rs ſuperior. v. Di ſopra §. III.
rs ſupervacanea, ſuperfluens, excedens, reliqua. v. Soprappiù.
rs vigeſima. v. Ventesimo ſuſt.
rs viridis. v. Verdezza §. Verdume.
rtem debiti in anteceſſum ſolvere. v. Buono §. XXIII.
rtem pretii ſolvere. v. Dare conto §. II.
partes. v. Fazione §. IV. Parte §. IV. Parte §. IV. Parteggiamento, Partita §. III.
partes alicujus ſectare. v. Tenere da alcuno.
partes alicujus ſectari. v. Tenere con alcuno.
partes alicujus ſuſtinere. v. Fare parte §. V.
partes habere. v. Aver luogo.
parthenium. v. Amarella.
partiarius. v. Mezzaiuolo.
particeps. v. Conſorte §. Conſorto, Partecipe, Partefice, Participale, Partecipatore, Parzionabile, Parzionavole, Parzionevole, Parzioniere.
participare. v. Partecipare, Stare a parte.
participatio. v. Comunicamento, Participamento, Partecipazione.
participem eſſe. v. Comunicare §. I. Sentire §. IX.
participem facere. v. Fare parte §. I.
participium. v. Participio.
particula. v. Membrolino §. Particella, e §. Particcinola, Particola, Particoletta, Spicchiettino.
particulariter. v. In particolare.
particulatim. v. A parte a parte, Parte §. XIV. Partitamente, Spartatamente.
partim. v. In parte, Tra §. III.
partiri. v. Dipartire, per Dividere, Diſtribuire, Dividere §. IV. Partire, Rammezzare, Spartire.
partitio. v. Partigione, Partizione, Scompartimento, Spartimento §. Spartizione.
partito. v. Diſtributivamente.
partitor. v. Partitore.
partitus. v. Diſtribuito.
partium ſtudium. v. Parzialità.
parturire. v. Partorire.
partus. v. Figliatura, parto, e §. VI. Portato ſuſt.
partu ſe expedire. v. Diliberare §. V.
parva adicula. v. Chieſettina.
parva arundo. v. Cannella.
parva arx. v. Caſtelletto.
parva capella. v. Caprettina.
parva carruca. v. Carrettino.
parva caſtanea. v. Caſtagnetta.
parva cavea. v. Gabbinola.
parva cicatrix. v. Bezzicatura §.
parva cochlea. v. Chiocciolетta, Chiocciolina, Chiocciolino, Lumachella.
parva cognitio. v. Cognizioncella.
parva cohors. v. Drappelletto.
parva conditio. v. Condizioncella.
parva congeries. v. Mucchietto.
parva corrigia. v. Coreggiuola §.
parva coſta. v. Coſtolina.
parva cotyla. v. Ciotoletta.
parva crux. v. Crocellina, Crocetta.
parva cumera. v. Bagnoletta, Bagnolina.
parva dilatio. v. Dilazioncella.
parva dimicatio. v. Battaglietta.
parva eleemoſyna. v. Elemoſinuzza.
parva eructatio. v. Eruttazioncella.
parva ſcopa. v. Granatina.
parva fames. v. Famuccia.
parva familia. v. Famigliuola.
parva fovea. v. Caverozzola.
parva glandula. v. Glanduletta.
parva hirundo. v. Rondinetta.
parva hiſtoria. v. Storiella, Storietta, Storiuzza.
parva inſula. v. Iſoletta.
parva lamina. v. Lametta, Laminetta.
parva laux. v. Lancella.
parva latebra. v. Naſcondiglinolo.
parva libra. v. Lancella.
parva lyra. v. Violino.
parva macula. v. Maculuzza.
parva membrana. v. Membranuzza.
parva menſula. v. Bufferto ſuſt. §.
parva muſtela. v. Donnoletta.
parva nebula. v. Nebuletta.
parva nola. v. Campanellino.
parva noxa. v. Nocumentuccio.
parva oda. v. Canzoncina.
parva olla. v. Pignattello, Pignattino.
parva phiala. v. Caraffino, Guaſtadetta, Guaſtadina, Guaſtaduzza.
parva pila. v. Mortaietto.
parva pluvia. v. Pioggerella, Pioggetta.
parva res. v. Intereſſuccio.
parva ſagitta. v. Saettuzza.
parva ſcutella. v. Scodelletta, Scodellina, Scodellino.
parva ſtatera. v. Bilancina, Staderina.
parva ſuppellex. v. Maſſerizinola.
parva talea, ſtirps. v. Piantoncello, Piantoncino.
parva tortura. v. Strappatella.
parva trochlea. v. Carrucoletta, Carrucolina.
parva trutina. v. Bilancetta.
parva verruca. v. Bitorzoletto.
parva vinea. v. Vignuola.
parva vis. v. Squadroncino.
parvi. v. Baſſo §. IX.
parvi ducere. v. Capitale §. III.
parvi facere. v. Capitale §. III. Tenere a vile.
parvi momenti. v. Leggiere §. I. Lieve §. II.
parvi nominis inventor. v. Inventatorello.
parvi pendere. v. Beffare §. Diſgradare §. I. Gabbo §. I. e II. Tenere per niente.
parvi ponderis. v. Menovale.
parvi precii. v. Dozzina §. III.
parviſſimus. v. Picciolisſimo.
parvitas. v. Minoranza §. II. Miſerià §. Parvità, Picciolanza, Picciolezza, Piccolezza.
parvi vendere. v. Dare per poco, Fare derrata buona.
parum. v. Brevemente §. I. Piccolamente, Poco avverb.
parum abeſſe. v. Vicino prepoſiz. §. II.
parum abeſſe quin. v. Mancare §. VIII. Volere verb. §. III.
parum abfuit quin. v. Per §. XVII.
parum abſens. v. Lontanetto.
parum agere. v. Fare poco.
parum commoda fortuna utens. v. Maleſtante.
parum humanus. v. Scorzone §.
parum, vel multum proſpicere. v. Peſcare §. VII. Tirare §. LXXXIV.
parvo animo eſſe. v. Cuore §. XLIII.
parvo dare. v. Dare per poco.
parvo ludere. v. Giuocacchiare.
parvo, vel vili pretio rem diſtrahere, vendere. v. Fare mercato §. I.
parvo vendere. v. Dare a buon mercato.
parvo victitare. v. Fare vita §. III.
parus major. v. Cingallegra.
parvula cavea. v. Gabbiolina.
parvulum cavum. v. Caverozzola §.
parvulus. v. Parvolo, Piccino, Picciolello, Piccioletto, Picciolino, Piccoletto, Piccolino, Piccolino.
parvulus angelus. v. Angioletto.
parvum as alienum. v. Debituzzo.
parvum allium. v. Agliettino.

palpando incedere. v. Taſto §. I.
palpans. v. Luſingante Palpante.
palpare. v Bancicare Cercare §. I. Confettare §. IV. Dare la ſoia §. Gonfiare §. III. Palpa e, Pa peggiare, Taſtare.
palpare aliquem. v. Roſellina §.
palpari. v. Grattare §. III. Soia §. Soiare, Stivale §. II.
palpator. v. Palpatore §.
palpebra. v. Nepitello, Nipitello, Palpebra, Palpebro.
palpebras confuere. v. Accigliare.
palpebras diducere. v. Sciarpellare.
palpebras habens confutas v. Accigliato.
palpitans. v. Palpitante.
palpitare. v. Dibattere §. III. Palpitare.
palpitatio. v. Battimento §. Battito, Cuore §. XXII. Palpitazione.
palpo v Palpatore §.
palpo percutere. v. Grattare §. III.
palpum. v. Soi per Adulazione.
palpus. v. Ammorbidamento, Soia, per Adulazione
paludalis. v. Pantanoadd.
paludamentum. v. Clamide, Paludamento.
paludellum. v. Paludello.
paludem fieri. v. Impaduliare, Impaludare, Impantanare
paludes ficcare. v. Spadulare.
paludoſus. v. Lacunoſo, Paduleſco, Paduloſo, Paludoſo, Pantano add. Pantanoſo.
palumba. v. Colombella.
palumbes. v. Colombaccio, Colombella, Palombo.
palumbus v. Palombo
palus. v. Chiana Lagume, Padule, Palude, Pantano ſuſt.
palus. v. Broncone §. Canocchio, Palo, Saracino ſuſt. Stipite §. I.
palus obſoletus. v. Canocchio.
paluſter. v. Lacunale.
paluſtris. v. Lacunale, Paludale, Paluſtre.
pampinare. v. Bucare, Sbucare, Spampanare.
pampinarium. v. Pampinario
pampinarius. v. Pampanaio.
pampinatio. v. Spampanata, Spampanazione.
pampinoſus. v Pampinoſo.
pampinus. v. Pampano.
panacea v. Panace.
panaria annona. v. Pannaggio, Panatica.
panaritium. v. Paterneccio.
panarium vas. v. Panattiera.
panax. v. Panace
pancreas. Pancreas
pancreaticus. v. Pancreatico.
pandecta v. Pandette
pandere v. Dare al vento, Pandere, Spalancare, Spargere §. V. Squadernare §. I.
pandiculari. v. Cuoio §. V. Protendere.
pandura hexachorda v. Viola ſtrumento, Vivola ſtrumento.
pandurion tetrachordon. v. Violino.
panegyrica oratio v. Panegitico.
panem conficere. v. Farepane
panem facere. v. Fare pane.
panes conficere. v. Spianare §. IV.
panicula. v. Pannocchia.
panicum. v. Panico.
panis. v. Biſcotto, Pagnotta, Pane.
panis aqua coctus. v. Bollito §. I.
panis azymus. v. Azzimella, Pane §. II.
panis breviſſimus. v. Pannicciuolo.
panis craſſum. v. Oriſcello
panis dulciarius. Marzapane
panis e farinâ caſtanearum confectus. v. Caſtagnaccio.
panis ex jure, vel vino. v. Micca, Suppa.
panis lapidoſus. v. Inferigno.
panis recens. v. Pane §. V.
panis ſiligineus. v. Buffetto add.
panis ſubcinericius. v. Coſaccia, Coſaccina, Focaccia.
panis vino madidus. v. Zuppa.
pannaceus. v. Cencioſo.
pannia. v. Pannia.
panniculus v. Cencerello, Drappicello, Pannicello
panni illius. v. Cenciata.
panni ora v Cintolo §.
panni. v. Cencio.
panni villoſi genus. v. Carpita.
pannorum venditor. v. Fondachiere.
pannoſus. v. Cencioſo.
pannum lineum. v. Panno §. V.
pannus. v. Cencerello, Panno.
pannus attritus. v. Pannaccio.
pannus cocco imbutus, tinctus. v. Lucchelino.
pannus gaditanus. v. Caliſſe.
pannus partim lanâ partim e lino confectus v. Mezzalana.
pannus polymitus v. Meſcolato ſuſt.
pannus purpureus v. Scarlatto.
pannus rudis cannabinus v. Canavaccio.
pannus ſericus Babylonicus. v. Baldacchino.
pannus villoſus. v. Carpita.
pannus virgatus. v. Bordato, Bordo.
pannus virgulatus. v. Vergato ſuſt.
panthera. v. Lonza, Pantera, e §.
pantheria v. Pantera §.
pantices. v. Buzzo, Epaccia.
papa. v. Ah, Cacaſangue §. Cacafego, Canchero §. III. Capperi, Cappita, Cappitesina, Finocchio §. II. Pape, Scalzo §. III.
papaver. v. Papavero.
papaver erraticum. v. Reas, Roſolaccio.
papaver nigrum. v. Nigella.
papelardus. v. Pappalardo.
papilio. v. Farfalla, Padiglione, Papilione, Parpaglione.
papilla. v. Capezzolo, Capitello §. III. Papilla, Zezzolo.
pappare. v. Pappare.
papparium. v. Pappa.
pappi. v. Favoleſca.
papula. v. Vaiuole.
papyrus. v. Carta, Foglio, Papiro, e §.
par. v. Coppia, Paio, Parecchio, Pari, per Eguale, e §. II. Vicenda.
parabola. v. Parabola.
parabolanus. v. Aſtante.
paradiſus. v. Paradiſo ſuſt.
paradiſus deliciarum. v. Diliaiano.
paragraphus. v. Paragrafo.
parallelè. v. Equidiſtantemente.
parallelus. v. Agguaglianza.
parallaxis. v. Paralaſſe.
parallelepipedum. v. Paralellepipedo.
parallelogrammum. v. Paralellogrammo.
parallelus. v. Piralello add.
paralyſis. v. Paralisia, Parlasía.
paralyticus. v. Paralitico, Parletico add.
paraphernæ. v. Corredo §. I. Dono §. I. Paraferna, Sopraddota.
paraphernalia. v. Dono §. I.
paraphernalis. v. Parafernale.
paraphraſis. v. Parafraſi
parare. v. Accivire Acconciare §. Alleſtire Apparare §. Apparecchiare Appreſtare Arredare, Civanzare Civire, Fare provviſione, Fornare §. I. Governare §. I. Mettere a la via, Mettere in concio, Mettere in punto Mettere in ſeſto, Mettere ordine, e §. Ordinare, Ordine §. Procacciare Parato §. XVII.
parare cænam v Farecena.
pararius. v. Cozzone §. Senſale.
paraſitari. v. Scroccare.
paraſitus. v. Leccatore, Paraſſito, Scroccatore, Scroccone.
paratiſſimus. v. Paratiſſimo, Preparatiſſimo, Speditiſſimo.
paratum eſſe. v. Stare a ſtio §. Stare ordine.
paratus. v. Accinto §. Acconcio add. §. Ammannato Ammannito, Arinato, Avviſato §. II. Diritto add. §. Diſpoſto, Intento §. Maneſco §. I. Parato §. I. Preparato, Preſto add. I. Pronto, Spedito §. II. e III.
parcè. v. A miccino, A ſpilluzzico, ſpizzico, Aſſegnatamente, Biſognoſamente, Miccino §. II. Parcamente Pianamente §. I. Scarſamente, Stentamente §. I.
parcè agere. v. Fare careſtia.
parcè erogare. v. Scarſeggiare §.
parcè impendere. v. Boria §. III.
parcere. v. Fare grazia §. Fare meſcheria, Parcere, Perdonare, e §. Riſparmiare, e §. III. Riſpiarmare, Scarpare §. I. Sparagnare, e §. Sparmire Tirare §. CXXIV.
parcere alicui. v. A modo §. II.
parcere ſumptibus. v. Riſtrignere §. X
parcè victum ſuppeditare. v. Dieta §. I
parcè vivere. v. Stare alla piana, Stignere §. VI.
parcè uti. v. Fare a miccino.
parcimonia. v. Scarſezza.
parcimonia ſtudioſus. v. Riſparmiatore
parcior. v. Scarſetto.
parciſſimè. v. Parciſſimamente, Strettiſſimamente §. I.
parciſſimè viſitare. v. Stare a ſtecchetto.
parciſſimus. v. Scarſiſſimo, Sottiliſſimo §. I. Strettiſſimo
parcitas. v. Parcità, Riſparmio, Scarſezza, Scarſità, Strettezza §. II.
parcus. v. Aſſegnato, e §. Bocca §. Corto §. II. Mano §. CLVI. Parco a Scarſetto, Scarſo add. e §. I. Sottile add. §. II. Stretto §. VII. Tegnente §. I.
pardalis. v. Pantera.
pareilum. v. Pareglio.
parem gratiam referre. v. Rigunderinare.
parenchyma. v. Parenchima.
parens. v. Anteceſſore §. Antenato, Fondatore, Parente §. Primizia §. II.
parentalis. v. Eſequiale.
parentari. v. Eſequiare.
parentela. v. Parentela.
parentes. v. Antico ſuſt. §. Maggiore §. IV. Paſſato §. II. Anteceſſore, Prima §. I.
parenthefis. v. Parenteſi.
parentibus orbatus. v. Orfano.
parere. v. Comparire §. I. Diliberare §. Fare §. XXIV. Infantare, Partorire.
parere neceſſitati. v. Fare come Maometto a monti, Fare della neceſſità virtù, Fare obbedienza.

ari nome, Peri.
v. Levare §. XXIII. Pari av-
II.
. v. Guidardone, Guiderdo-
gliardone.
e. v. Ballata §. III. Fare pa-
re §. II.
. Ballata §. III.
fu. v. Concordevolmente, D'
.
Muraglia, Muro, e §. IV. Pa-

fcribus. v. Affitto.
v. Parietaria, Paritaria, Ve-

se. v. A tanto per tanto.
. Al pari, Altresì, Altrettale
ro, A un' otra, Del pari, Me-
nente, Medesimissimamente,
verb. §. II. Parimente, Simi-
nente, Simile avverb. Simile-
Somigliantemente, Tutto av-
VI. Unitamente.
. Pavese, Targa, Tavolaccio.
v. Brocchiere, Rivellino.
v. Parrocchia.
. v. Parrocchiale.
v. Curato fust. Paroco, Par-
no.
r. Cura §. IX. Parrocchia.
. v. Panereccio, Patereccio.
v. Orecchioni.
. Parotide.
s. v. Accesso, Parosissmo.
boſimenstrum dare. v. Focaccia

ſferre. v. Botta §. IV. Buono §.
Cambiare §. II. Cambio §. IV.
a §. IV. Focaccia §. Rendere §.
II. XXVI. e XXVIII. Ricatto §.
ıexitare.
v. Parricida, Patricida.
m. v. Parricidio, Patricidio.
Banda, Branca §. III. Cantone
Costa §. I. Gherone §. I. Ingre-
Mano §. II. Membro §. IV.
e §. II. Partita §. II.
ſa, poſterior, poſtica. v. Rinve-
ovelscio.
:a. v. Mortale fust.
ſa. v. Mollame.
is genas, & mentum protegens.
ozza §.
va. v. Cavatura §.
vata. v. Scavo.
v. Imo fust.
. v. Caro fust. §. Frugalità,
, Parsimonia, Risparmiamento,
mio, Risparmamento, Rispiar-
rettezza §. II.
s ſervatus. v. Risparmiato.
ior. v. Interno fust.
menſura ſuperaddita. v. Colma-

alis. v. Mortale fust.
:a. v. Diretano fust. Diretro
osteriore fust.
r. v. Miglioramento §.
tadecima. v. Quindecimo fust.
ua. v. Rimanente.
rſa. v. Diretro fust.
ior. v. Di sopra §. III.
vacanea, ſuperſtuens, excedens,
. v. Soprappiù.
ſima. v. Ventesimo fust.
dis. v. Verdezza §. Verdume.
bili in anteceſſum ſolvere. v.
§. XXIII.
retii ſolvere. v. Dare conto §.

partes. v. Fazione §. IV. Parte §. IV. Parte §. IV. Parteggiamento, Partita §. III.
partes alicujus ſectare. v. Tenere da alcuno.
partes alicujus ſectari. v. Tenere con alcuno.
partes alicujus ſuſtinere. v. Fare parte §. V.
partes habere. v. Aver luogo.
parthenium. v. Amarella.
partiarius. v. Mezzaiuolo.
particeps. v. Consorte §. Consorto, Partecipe, Partefice, Participale, Participatore, Partecipabile, Partecipavole, Partecipevole, Partecipiere.
participare. v. Partecipare, Stare a parte.
participatio. v. Comunicamento, Participamento, Participazione.
participem eſſe. v. Comunicare §. I. Sentire §. IX.
participem facere. v. Fare parte §. I.
participium. v. Participio.
particula. v. Membrolino §. Particella, e §. Particciuola, Particola, Particoletta, Spicchiettino.
particulariter. v. In particolare.
particulatim. v. A parte a parte, Parte §. XIV. Partitamente, Spartatamente.
partim. v. In parte, Tra §. III.
partiri. v. Dipartire, per Dividere, Distribuire, Dividere §. IV. Partire, Rammezzare, Spartire.
partitio. v. Partigione, Partizione, Scompartimento, Spartimento §. Spartizione.
partito. v. Diffributivamente.
partitor. v. Partitore.
partitus. v. Distribuito.
partium ſtudium. v. Parzialità.
parturire. v. Partorire.
partus. v. Figliatura, parto, e §. VI. Portato fust.
partu ſe expedire. v. Diliberare §. V.
parva adicula. v. Chiesettina.
parva arundo. v. Cannella.
parva arx. v. Castelletto.
parva capella. v. Caprettina.
parva carruca. v. Carrettino.
parva caſtanea. v. Castagnetta.
parva cavea. v. Gabbinola.
parva cicatrix. v. Bezzicatura §.
parva cochlea. v. Chiocciolerta, Chiocciolina, Chiocciolino, Lumachella.
parva cognitio. v. Cognizioncella.
parva colors. v. Drappelletto.
parva conditio. v. Condizioncella.
parva congeries. v. Mucchietto.
parva corrogia. v. Coreggiuola §.
parva coſta. v. Costolina.
parva cotyla. v. Ciotoletta.
parva crux. v. Crocellina, Crocetta.
parva cumera. v. Bagnoletta, Bugnolina.
parva dilatio. v. Dilazioncella.
parva dimicatio. v. Battaglietta.
parva eleemoſyna. v. Elemosinuzza.
parva eructatio. v. Eruttazioncella.
parva ſcopa. v. Granatina.
parva ſames. v. Famuccia.
parva familia. v. Famigliuola.
parva fovea. v. Caverozzola.
parva glandula. v. Glanduletta.
parva hirunde. v. Rondinetta.
parva hiſtoria. v. Storiella, Storietta, Storiuzza.
parva inſula. v. Isoletta.
parva lamina. v. Lametta, Laminetta.
parva laux. v. Lancella.

parva latebra. v. Nascondiglinolo.
parva libra. v. Lancella.
parva lyra. v. Violino.
parva macula. v. Maculuzza.
parva membrana. v. Membranuzza.
parva menſula. v. Buffetto fust. §.
parva muſtela. v. Donnoletta.
parva nebula. v. Nebuletta.
parva nola. v. Campanellino.
parva noxa. v. Nocumentuccio.
parva oda. v. Canzoncina.
parva olla. v. Pignattello, Pignattino.
parva phiala. v. Caraffino, Guastadetta, Guastadina, Guastaduzza.
parva pila. v. Morraietto.
parva pluvia. v. Pioggerella, Pioggetta.
parva res. v. Interesstuccio.
parva ſagitta. v. Saettuzza.
parva ſcutella. v. Scodelletta, Scodellina, Scodellino.
parva ſtatera. v. Bilancina, Staderina.
parva ſuppellex. v. Masserizinola.
parvaraleo, ſtirps. v. Piantoncello, Piantoncino.
parva tortura. v. Strappatella.
parva trochlea. v. Carrucoletta, Carrucolina.
parva trutina. v. Bilancetta.
parva verruca. v. Bitorzoletto.
parva vinea. v. Vignuola.
parva vis. v. Squadroncino.
parvi. v. Basso §. IX.
parvi ducere. v. Capitale §. III.
parvi facere. v. Capitale §. III. Tenere a vile.
parvi momenti. v. Leggiere §. I. Lieve §. II.
parvi nominis inventor. v. Inventatorello.
parvi pendere. v. Beffare §. Disgradare §. I. Gabbo §. I. e II. Tenere per niente.
parvi penderis. v. Menovale.
parvi precii. v. Dozzina §. III.
parviſſimus. v. Picciolissimo.
parvitas. v. Minoranza §. II. Miseria §. Parvità, Picciolanza, Picciolezza, Piccolezza.
parvi vendere. v. Dare per poco, Fare derrata buona.
parum. v. Brevemente §. I. Piccolamente, Poco avverb.
parum abeſſe. v. Vicino prepoſiz. §. II.
parum abeſſe quin. v. Mancare §. VIII. Volere verb. §. III.
parum abfuit quin. v. Per §. XVII.
parum abſens. v. Lontanetto.
parum agere. v. Fare poco.
parum commoda fortuna utens. v. Malestante.
parum humanus. v. Scorzone §.
parum, vel multum proſpicere. v. Pescare §. VII. Tirare §. LXXXIV.
parvo animo eſſe. v. Cuore §. XLIII.
parvo dare. v. Dare per poco.
parvo ludere. v. Giuocacchiare.
parvo, vel vili pretio rem diſtrahere, vendere. v. Fare mercato §. I.
parvo vendere. v. Dare a buon mercato.
parvo victitare. v. Fare vita §. III.
parus major. v. Cingallegra.
parvula cavea. v. Gabbiolina.
parvulum cavum. v. Caverozzola §.
parvulus. v. Parvolo, Piccino, Picciolello, Picciolerto, Picciolino, Piccolello, Piccoletto, Piccolino.
parvulus angelus. v. Angioletto.
parvum as alienum. v. Debituzzo.
parvum allium. v. Agliettino.

parvum caput. v. Capuccio.
parvum ceratum. v. Cerotino.
parvum concilium. v. Conciliuzzo.
parvum cubiculum. v. Camerella, Cameretta.
parvum ellychnium. v. Lucignoletto, Lucignolino.
parvum epistomium. v. Cannelluzza.
parvum exemplar. v. Modelletto.
parvum fœnus. v. Interessuccio.
parvum foramen. v. Bucherattolo, Bucherello, Bucolino.
parvum granum. v. Granellino.
parvum jaculum. v. Dardetto.
parvum idolum. v. Idoletto.
parvum impluvium. v. Corticella.
parvum indicium. v. Spiraglio §.
parvum malluvium. v. Catinelluzza.
parvum membrum. v. Membretto, Membricciuolo.
parvum mendacium. v. Bugietta.
parvum sacellum. v. Boschettino.
parvum nemus. v. Cappelletta, Cappellina.
parvum segmentum. v. Scheggiuola, Scheggiuzza.
parvum speculum. v. Specchietto.
parvum stabulum. v. Stalletta.
parvum telum. v. Straletto.
parvum torcular. v. Strettoino.
parvum vexillum. v. Banderuola.
parvum ulcus. v. Piaguccia.
parvus. v. Breve add. §. I Caro §. II. Cigolo, Cucciolo add. Minuto add. §. II. Parvo, picciolo, per Piccolo, Piccolo, Pitetto.
parvus acervus. v. Gruppetto.
parvus ager. v. Campicello, Campitello.
parvus bufo. v. Botticella, Botticina.
parvus cancer. v. Granchiolino.
parvus capo. v. Capponcello.
parvus cereus. v. Doppieruzzo.
parvus codex. v. Quadernetto.
parvus cœtus. v. Brigatella.
parvus cucullus. v. Cartoccino.
parvus cucumis. v. Cocomerello.
parvus cunnus. v. Connellino.
parvus cyathus. v. Bicchieretto, Bicchierino, Bicchieruolo.
parvus defectus. v. Imperfezioncella.
parvus eructus. v. Eruttazioncella.
parvus falco. v. Falconcello, Falconetto.
parvus fundus. v. Tenutella.
parvus grex. v. Greggiuola.
parvus grumus. v. Grumetto.
parvus gryllus. v. Grilletto, Grillolino.
parvus gurges. v. Gorghetto.
parvus lacus. v. Laghettino.
parvus ligo. v. Marroncello.
parvus limax. v. Lumachella.
parvus lumbricus. v. Lombricuzzo.
parvus lupus. v. Lupattello.
parvus malleus. v. Martelletto, Martellino.
parvus mortuus. v. Morticino sust.
parvus mulus. v. Muletto.
parvus murus. v. Muretto.
parvus nodus. v. Cappietto.
parvus nucleus. v. Noccioletto, Nocciolino.
parvus panis. v. Panellino, Panetto.
parvus papilio. v. Farfalletta, Farfallina.
parvus racemus. v. Grappoletto, Grappolino, Grappoluccio, Racimoluzzo.
parvus v. risus. Risino, Risolino.
parvus strepitus. v. Scoppietto.
parvus torrens. v. Fossato.
parvus vicus. v. Vicoletto, Vicolo.
parvus ursus. v. Orsacchio, Orsatto.
pascens. v. Pascente.
pascolus. v. Borsetta.
pascere. v. Dare mangiare, Pascere, e §. I. Pascolare, Pastorare, Pasturare, e §. I.
pascha. v. Pasqua.
paschalis. v. Pasquale, Pasquereccio.
paschatis, vel natalis Domini solemnia precari. v. Dare la buona pasqua.
pasci. v. Pascere, Pascolare, Pasturare §. II.
pascuum. v. Pasco, Pascolo, Pastura.
pascuus. v. Compascuo.
passer. v. Passera.
passerculus. v. Passeretta, Passerino, Passerotto.
passer troglodytes. v. Scriccio, Sgricciolo.
passibilis. v. Passibile.
passim errare. v. Andare a girone.
passio. v. Passione, e §. I.
passione afficere. v. Passionare.
passione affici. v. Passionare §.
passionibus animi vacuus. v. Spassionato.
passis crinibus. v. Scapigliato, Scrinato.
passis manibus. v. Abraccia aperte, Braccio §. VIII.
passivè. v. Passivamente, Passive.
passivus. v. Passivo.
passum. v. Passo, liquore.
passurus. v. Pasuro.
passus. v. Paso, e §. IV. Sparto,
pasta. v. Pasta.
pastilli. v. Trocisco.
pastillus. v. Biscottino, Pastello, Pastillo.
pastinaca. v. Pastinaca.
pastinaca marina. v. Pastinaca §. II.
pastinaca marina aspera. v. Ferraccia.
pastinaca sylvestris. v. Dauco.
pastinare. v. Disodare, Diverre §. Pastinare, Scasare §. II.
pastinatio. v. Divelto sust. Pastinazione, Scasso.
pastinatus. v. Disodato, Divelto add. §. Pastinato.
pastinum. v. Pastino, Posticcio sust. Scasso.
pastor. v. Mandriale, Mandriano, Pascitore, Pastore, e §.
pastoralis. v. Pastorale add. §.
pastoralis baculus. v. Pastorale sust. Rocco, bastone del vescovo.
pastoricè. v. Pastoralmente.
pastoricius. v. Pastorale add. Pastoreccio.
pastorum more. v. Pastoralmente.
pastus. v. Pascimento, Pasciuto.
patefacere. v. Abbaiare §. III. Appalesare, Aprire §. VIII. Chiarare, Dare segnale, Dare segno, Dimostrare, Disfalcondere, Disegare §. II. Fare palese, Gridare §. I. Palesare, Sbarrare §. I. Spalancare, Squadernare §. I.
patefactus. v. Disfalcoso, Spalancato.
patella. v. Piattello, Rotella §. III.
patella major. v. Piattellone.
patella minor. v. Piattellino.
patena. v. Patena.
patens. v. Aperto, e §. II. Disposto, Patente add.
patenter. v. Patentemente.
patentissimus. v. Apertissimo.
pater. v. Babbo, Padre.
patera. v. Coppa, vaso, Tazza.
pater familias. v. Capo di casa, Mesere §.
paternitas. v. Paternità, e §.
paternus. v. Parentale, Paternale, Paterno, Patrimoniale.
patheticus. v. Patetico.
pati. v. Comportare, Cuore §. LXI. Discapitare, Passionare §. Patire, e §. I. Reggere §. VI. Sofferire, Sopportare, Sostenere §. I. Togliere §. XXIV.
patibilis. v. Passibile.
patibulo maturus. v. Impiccatoio.
patibulum. v. Giubbetto, per Forche, Giustizia §. I. Patibolo.
patiens. v. Patitore, Paziente, Sofferente, Sofferitore, Soffrente, Tollerante.
patienter. v. Pazientemente.
patienter ferre. v. Tollerare.
patienter habere, ferre. v. Giù §. III.
patienter sustinere. v. Portare §. XXX.
patientia. v. Pacienzia, Pazienza, Sofferenza.
patientiam abrumpere. v. Scappare §. III.
patientissimè. v. Pazientissimamente.
patientissimus. v. Pazientissimo.
patina. v. Piatto sust. Tafferia.
patrare. v. Commettere §. V.
patrare facinus. v. Misfare.
patrator. v. Commettitore §.
patratrix. v. Commettitrice.
patres. v. Padre §. II.
patres conscripti. v. Padre §. II.
patria. v. Casa §. II. Paese §. I. Patria.
patriæ restituere. v. Sbandire §.
patriam repetere. v. Ripatriare.
patriarcha. v. Patriarca, e §.
patriarchalis. v. Patriarcale.
patriarchatus. v. Patriarcato.
patricius. v. Cavaliere §. VII. Gentilomo, Patrizio.
patrimonium. v. Patrimonio.
patricius. v. Patrice.
patrius. v. Domestico §. II. Natale add. Natio, Paternale, Patrio.
patrius sermo. v. Vulgare sust.
patrizare. v. Padreggiare, Patrizzare.
patrocinari. v. Avvocare, Patrocinare, Proteggere.
patrocinium. v. Avvocazione, Padronato §. Patrocinio, Protettorato.
patrona. v. Avvocatrice, Protettrice.
patronalis. v. Protettorale.
patronatus. v. Padronaggio, Padronatico, Padronato.
patronus. v. Avvocato, Avvocatore, Avvogado, Avvogadore, Padrone §. III. e IV. Patrocinante, Patrocinatore, Proteggitore, Protettore, Sostenatore §.
patruus. v. Barba, in vece di Zio, Barbano, Zio.
pava. v. Pagonessa, Paonessa, Pavonessa.
pauca filamenta. v. Faldelletta, Faldellina.
paucis. v. Ristrettamente.
paucis dicere. v. Dire breve.
paucis post diebus. v. A in vece di Dopo.
paucis rem absolvere. v. Uno §. XXI.
paucitas. v. Parvenza §. Pocanza, Pochezza, Poco sust. Radezza §. Rarità §.
pauculum. v. Miccino.
paucus. v. Corto §. III. Poco add. Raro §. I.
pavefactus. v. Pavefatto.
pavere. v. Paventare, Sbigottire §. Spaventare §. I. Stare a paura, Trepidare.
pavet. v. Pave.
pavidè. v. Paventosamente, Paurosamente, Sbigottitamente, Smarritamente, Timorosamente.

ué. v. Paurosiſſimamente.
uus. v. Paurosiſſimo.
. v. Paventevole, Paventoſo.
, Paurosò, Sbigottito, Spau
Temoroſo, Timido, Vile §. II.
tum. v. Battuto ſuſt. Pavimen-
maito §. IV. Spazzo, Straro.
tum, ſubdibus ſtratum. v. La-
o ſuſt. Laſtrico.
. v. Paventare.
. v. A miccino, A paſſo a paſ-
poco a poco, Appoco appoco,
rza a ſforza, Inſenſibilmente,
no §. II. Pianamente §. II. Poco
§. II. e III. Spilluzzico, Spiz-
Stentatamente.
incedere. v. Andare a bell'agio.
tergere, ſiccare. v. Suzzare.
. v. Miccichino, Miccinino,
avverb. §. II.
te. v. Di novello, Di nuovo §.
poco, Poco fà, Poco innanzi,
tempo fa.
ſior. v. Alterello, Altetto.
. v. Di corto, Poco ſtante.
. v. Alquanto, Miccichino,
no §. I. Pochino, Pocolino,
:o avverb. §. VI.
. Pagone, Paone, Pavone.
. Battiſoffia, Battiſoffiola, For-
e, Pavento, Paura, Rimeſcola-
, Sbigottimento, Smago, Spa-
mento, Spavento, Tremore §.
v. Biſognoſo, Impoverito, Po-
lus. v. Poverello, Poveretto,
ino.
facere. v. Impoverire §.
fieri. v. Impoverire.
mè. v. Poveriſſimamente.
mus. v. Arſo §. Poveriſſimo
o §. II.
. v. Poverezza, Povertà.
. Pauſa, Poſa, Poſo, Soſta.
. v. Poſanza.
v. Paone.
lum. v. Pochettino.
lus. v. Micolino.
m. v. Pochetto.
Accordio, Accordo, Aggiuſta-
, Concio ſuſt. Pace.
v. Caviglia, Paletto, Paliccino-
iuolo.
. v. Dare pace §. VI.

P E

us. v. Fallatore.
are. v. Colpare, Eccedere §.
e, Fallire, per Fallare, Fare
o, Forfare, Peccare.
non ſinere. v. Mano §. CLX.
e la mano §. IV.
confiteri. v. Confeſſare §. VI.
:onfeſſione §. I.
. v. Fallitore, Peccatore.
. v. Peccatrice.
. v. Carco ſuſt. §. Demerito,
ento, Fallire nome, Fallo,
ro ſuſt. Malizia, Peccato.
. Cardo §. II. e IV. Pettigno-
ettine, e §. I.
narius. v. Scardaſſo.
v. Pettinatore.
v. Pettinare.
faber. v. Pettinagnolo.
. v. Pettorale add.
ectio. v. Spettorato.
tus. v. Pettata.

pectoroſus. v. Petroruto.
pectus. v. Coſtato ſuſt. Petto, e §. I.
pectus detegere. v. Spettorare, Spetto-
rezzare.
pectus effodere. v. Dare nel vivo.
pecuarius. v. Pecoraio.
pecudes. v. Minuto §. V.
peculatus. v. Ladronaia §.
peculiaris. v. Domeſtico §. I. Individua-
to, Particolare add. Peculiare, Pri-
vato §. III. Singulare, Speziale add.
peculiariter. v. Aſſegnatamente §. Par-
ticolarmente, Singularmente.
peculium. v. Gruzzolo, Peculio §. II.
peculium caſtrenſe. v. Caſtrenſe.
pecunia. v. Conio §. III. Danaio §. I.
Danaro §. I. Denaro, Pecunia, Quat-
trino §. VI.
pecunia corrumpere. v. Ugnere §. V.
pecunia corrumpi. v. Danaro §. III.
pecunia acervus. v. Gruzzolo.
pecuniam cedere. v. Gitare neutr. paſſ.
§. IX.
pecuniam cogere. v. Ricogliere §. II.
pecuniam e rebus venditis comparare. v.
Fare ritratto.
pecuniam fenori occupare. v. Allogare
§. IV. Dare a cambio.
pecuniam fundere. v. Fondere §. II.
*pecuniam in commercio eſſe, aut non eſ-
ſe*. v. Correre §. VII.
pecuniam in paupertes erogare. v. Dare
per Dio.
pecuniam in res minutas prodigere. v.
Scacazzare §.
pecuniam inſtitoria exercenda collocare. v.
Bottega §. IV.
pecuniam mutuam rogare. v. Dare la
freccia, Freccia §.
pecuniam numerare, ſolvere. v. Sborſa-
re, Snocciolare §. II.
pecuniam prodigere. v. Biſcazzare.
pecuniam remittere. v. Rimborſare §.
pecuniam ſibi comparare. v. Fare danari.
pecunia multatitia. v. Taſſa.
pecunia numerata. v. Contante §. I.
pecuniarius. v. Pecuniale, Pecuniario.
pecuniis repetundis rationem reddi. v.
Andare a ſindacato.
pecuniola. v. Danaruzzo.
pecunioſus. v. Abbiente §. I. Addanna-
iato, Danaioſo, Danaroſo, Denaro-
ſo, Mobolato, Pecunioſo.
pecus. v. Beſtiame, Peculio.
pedagiator. v. Pedagiere.
pedagium. v. Guidaggio, Pedaggio.
pedare. v. Palare.
pedè offendere. v. Fallo §. IV.
pedere. v. Buffare §. Sbombardare §.
Scoreggiare §. Spetezzare, Trullare.
pedes. v. Bidale, Fante §. III. Infante
§. Pedeſtre, Pedone, Sergente §. II.
pedes germanus. v. Lanzichenecco.
pedeſtrium copiarum ductor. v. Generale,
per Capitano §. I.
pedetentim. v. A paſſo a paſſo, A ten-
tone, Bel bello, Catellon catellone,
Lemme lemme, Paſſo paſſo, Pianet-
to, Piano avverb. §. I. Tentone.
pedentim ire. v. Andare a tentone,
Giò §.
pedibus ad numerum ſaltare. v. Corver-
tare.
pedibus choreas plaudere. v. Saltare §. III.
pedibus equitantem ſequi. v. Andare al-
la ſtaffa.
pedibus feſſus. v. Spedato.
pedibus incedere. v. Spronare §. III.
pedibus ire. v. Andare a piedi.
pedibus maximè feſſus. v. Spedatiſſimo.
pedibus propellere. v. Dare di piè.
pedica. v. Archetto §. II. Geto, Lac-
ciuolo, Paſtoia, Piedica, Tagliuola.
pedica illigatus, impeditus, vinctus. v.
Impaſtoiato.
pedica vincire. v. Impaſtoiare.
pedicis vincire. v. Impedicare, Invilup-
pare §. II.
pedicis vinctus. v. Impedicato.
pedicoſus v. Pidocchioſo.
pediculis obſitus. v. Impidocchito.
pediculos gignere. v. Impidocchire.
pediculos tollere. v. Spidocchiare.
pediculum ſpoliare. v. Spicciolare.
pediculus. v. Pellegrino ſuſt. §. Pere-
grino ſuſt. §. Piccioletto, Picciuolo,
Pidocchio.
peditatus. v. Infanteria, Pedonaglia.
peditem ire. v. Andare a piedi.
pedites. v. A piede poſto avverbialm.
§. Fanteria, Infanteria, Piede §. XI.
peditum. v. Spetezzamento.
peditum delectum habere. v. Fante §. IV.
peditus. v. Coreggia §. II.
pedule. v. Pedule, Scappino.
pedum. v. Paſtorale ſuſt. Rocco, baſto-
ne del veſcovo.
pedum micatio. v. Capriola, Cavriola.
pedum ſcabellum. v. Soppidiano.
pedum ſtrepitus. v. Calpeſtio, Scalpic-
ciamento, Scalpiccio.
pegaſeus. v. Pegaſeo.
pegaſus. v. Pegaſo.
pegma. v. Incaſtellamento.
pegma funebre. v. Catafalco.
pejerare. v. Spergiurare.
pejerator. v. Spergiuratore, Spergiuro,
in vece di Spergiuratore.
pejeratrix. v. Spergiuratrice.
pejeratus. v. Spergiurato.
pelor. v. Peggio nome, Peggiore.
peius. v. Peggio avverb. Peggiormente.
pelagus. v. Mare, Pelago, e §. II.
pelicanus. v. Pellicano.
pellectus. v. Subornato.
pellem detrahere. v. D'pellare, Scorticare.
pellem exuere. v. Scorzare.
pellere. v. Dare caccia, Dare una ſcac-
ciata, Mandare §. XVIII. Via, parti-
cella riempit. §. XV.
pellex. v. Bagaſcia, Concubina, Corti-
giana, Drudo §. II. Giumento §. I.
pellicere. v. Allettare, Innuzzolire.
pelliceus. v. Pellicciato.
pellicula. v. Bucciolina, Pellicella, Pel-
licina, Pellicola, Pellolina.
pellio. v. Pellicciaio, Pellicciere, Pillic-
ciaio.
pellis. v. Corteccia §. III. Cuoio §. I.
Pelle.
pellis cordubenſis. v. Cordovano.
pellitus. v. Impellicciato.
pellium concinnator. v. Conciatore, Ga-
ligaio, Pelacane.
pellium praſegmen. v. Limbello, Limb-
belluccio.
pellucens. v. Tralucente.
pellucidè. v. Lucentemente.
pellucidìtas. v. Traſparenza.
pellucidus. v. Limpidiſſimo, Trachiaro,
Traſparente.
pelta. v. Rotella, Scudetto.
pelvis. v. Catino.
pendens. v. Caſcante §. II. Dependen-
te, Dipendente, Pendente add. e §. III.
Pendevole, Ricadente, Soſpeſo.
pendere. v. Caſo §. VII. Ciondolare,
Fare caſo, Fare peſo, Giacere §. IV.
Pendere, e §. III. Penzigliare, Penz-
olare, Peſare §. III.

pendere ab ore. v. Pendere §. IV.
pendere vectigal. v. Gabellare.
pendulè. v. Ciondolone avverb.
pendulus. v. Ciondolante, Pendevole, Pendolo add. Pendolone, Penziglianre, Penzolo add. Pesolo, Pesolone, Spenzolato, Spenzolone.
penè. v. Forse §. I.
penè claudere. v. Socchiudere.
penè examinatus. v. Sfelato.
penes. v. Appresso prepositi. e §. I. Su prepositi. §.
penetrabilis. v. Entrante add. Penetrabile, Penetrativo, Penetrevole, Penetroso, Trapassevole.
penetrale. v. Anticamera, Gabinetto, Penetrale sust.
penetrans. v. Entratore, Penetrale add. Penetrante.
penetrare. v. Andare a dentro, Andare dentro, Entrare, Forare §. Intamolare, Internare, Passare §. IV. Penetrare.
penetratio. v. Penetragione, Penetramento, Penetranza, Penetrazione.
penetratus. v. Penetrato.
penicellum. v. Forbitoio.
penicillum. v. Pennello.
peniculum. v. Strofinaccio.
peniculus. v. Codetta, Forbitoio, Pennello.
peninsula. v. Penisola.
penis. v. Baccello §. I. Cazzo, Coda §. XIII. Corale sust. Menatoio §. Naturale sust. §. VI. Osso §. VIII. Pascipeco, Verga §. III. Vargella §. Virile §. III.
penis glans. v. Ghianda §.
penitiora tentare. v. Stare a dentro.
penitiora vestigare. v. Rimuginare.
penitissimè abdi. v. Concentrare §. I.
penitus. v. Al tutto, A trafatto, Intrafatto, Intrafinefatta, Tutto avverb. e §. VII.
penitus exhaustus. v. Esaustissimo.
penna. v. Penna.
penna. v. Vanni.
pennarum mutatio, vel locus, ubi aves veteres pennas exuunt, novas emittunt. v. Muda.
pennarum renovatio. v. Mudagione.
pennas dare, addere. v. Impennare.
pennas detrahere. v. Pelare §. I. Spennare.
pennas evellere. v. Spennacchiare.
pennas mutare. v. Mudare.
pennas renovare. v. Mudare.
pennas resumere. v. Rimpennare.
pennatus. v. Impennato, Pennato add. Pennoso, Pennuto.
pennis despoliare. v. Spennacchiare.
penniculatè agere. v. Calzare nome §. II.
penniculatus. v. Squadrato §.
pensilis. v. Pensile, Penzigliante, Penzolo add.
pensilis uva. v. Penzolo sust.
pensio. v. Paga, Pensione, Pigione.
pensi pars residua. v. Sconocchiatura.
pensitator. v. Pesatore.
pensum. v. Compito sust. Conocchia, Pennecchio, Roccata.
pensum absolvere. v. Sconocchiare.
pensum colo aptare. v. Inconocchiare.
pensum conficere. v. Sconocchiare.
pensum dare. v. Dare compito.
pensum habere. v. Dovere nome §. II.
pentaculum. v. Pentacolo.
pentagonum. v. Pentagono, Pentagolo.
pentaphyllon. v. Pentafilo.
pentecoste. v. Pentecoste, Penticosta.
penula. v. Tabarro.
penultimus. v. Penultimo.
penuria. v. Carenzia, Carestia, Carinia, Caro sust. Diffalta §. II. Disagio §. I. Fame §. II. Penuria, Pochezza, Poco sust. Soffratta, Stremità §. Strettezza §. II.
penus. v. Dispensa §. I.
penus instruere. v. Fare magazzino §.
peplum. v. Cortina §. III. Peplo §.
peplus. v. Peplo.
per. v. A cagione, Da, in vece di Per lo, Per, e §. VIII. Sopra §. IV.
pera. v. Carniera, Sacca, Saccaia, Tasca.
per accidens. v. Accidentalmente.
perà condere. v. Intascare.
peraguè. v. Egualissimamente.
peragere. v. Faccenda §. III.
peragrare. v. Scopare §. III.
peragratus. v. Corso add.
per aliquem locum iter habere. v. Passare §. I.
per aliquem non stare. v. Rimanere §. XI.
per aliquem stare. v. Stare ad alcuno.
per alium admonere. v. Fare dire.
perantiquus. v. Truantiquo.
perbellè. v. Trabene.
perbellè convenire. v. Stare giusto.
perbenignè, amanter tractare. v. Amorevoleggiare.
perbrevis sermo. v. Sermoncino.
percellere. v. Comprendere §. VI. Ravvilire, Stordire.
perceptibilis. v. Percettibile.
perceptio. v. Percezione.
perceptus. v. Imparato, Inteso §. I.
percidion. v. Moscardo.
percipere. v. Accorgere, Addare, Apprendere, Capere §. V. Gustare §. Imprendere, Sentire §. I. Vedere §. I.
per clysterem immissus. v. Cristerizzato.
per cænosa pergere. v. Sfangare.
percolandi vi praditus. v. Colativo.
percolatus. v. Colato.
per commercia venundatus. v. Bazzarrato.
percommodè. v. A grande agio.
percon, v. Moscardo.
per contemptum. v. Derisivamente.
percrebrescere. v. Piede §. XLVI.
percupere. v. Bramare.
percupidè. v. Voglioso mente.
percurrere. v. Riscorrere §. I. Scorrere §. II. e VII. Trattare §. I.
percussio. v. Battimento, Battitura, Botta, per Colpo, Botto, Percossura, Percorimento, Percotitura, Percussione.
percussor. v. Ammazzatore, Battitore, Percotitore, Percusore.
percussus. v. Colpito, Fitto add. §. I. Percosso.
percutere. v. Battere, e §. II. Cozzare §. I. Dare verbo §. IV. Dare nespole, Ferire §. I. Fiedere, Forbottare, Manomettere §. I. Martellare §. I. Percuotere, Percussare, Randellare, Scudisciare §. Sonare §. XVIII. Spazzare §. II. Traferire.
percutere gladio. v. Accoltellare.
percutere pectus suum. v. Battere §. XXXVII.
percuti. v. Toccare §. XXXVII.
percutiens. v. Battente add. Percotente, Percussente.
perdens. v. Perdente.
perdere. v. Confondere §. II. Disacquistare, Dissertare, e §. I. Gettare §. XVI. Giustiziare §. Levare §. XXX. Mettere a fuoco §. Perdere, e §. I. e V. Pericolare. Perire §. Sperdere, Spergere Via partic. riempit. §. VII.
perdere funditus. v. Gamba §. IV.
per Deum. v. Deh, Dio §. X.
perdi. v. Andare a scio, Disfare, Pericolare §. II.
perdite. v. Abbandonatamente, Abbandonevolmente, Discolamente, Disviatamente, Perdutamente.
perditè amans. v. Corto add. §. III.
perditè amare. v. Andare pazzo, Andare perduto di checchè sia, Cuore §. XXII e XXVI. Impazzare §.
perditè vivere. v. Erba §. IX.
perditio. v. Dannazione §. Perdezza, Perdigione, Perdimento §. Perdizione.
perditissimè hæreticus. v. Eretichissimo.
perditissimus. v. Perdutissimo.
perditor. v. Perdirore.
perditus. v. Briccone Disgrazioso, Distrutto, Esterminato, Estirpato, Malabbiato Malandato, Malarrivato, Malbailito Malcapitato, Sperso, Sviato, e §.
perditus homo. v. Rompicollo.
perdix. v. Cotornice §. Coturnice §. Pernice.
perducere. v. Conducere, Condurre, Reducere.
perductus. v. Condutto add.
perdurabilis. v. Perdurevole.
perdurare. v. Bastare §. I. Fare duta, Perdurare, Sostenere §. XII.
pereram, disperam. v. Danno §. I.
peregrè. v. A zonzo.
peregrinans. v. Peregrinatore.
peregrinari. v. Andare in pellegrinaggio, Andare in romeaggio, Andar pellegrino, Pellegrinare, Peregrinare.
peregrinatio. v. Pellegrinaggio, Pellegrinazione, Peregrinaggio, Peregrinazione, Romeaggio.
peregrinator. v. Pellegrinante, Peregrinatore.
peregrinitas. v. Stranianza.
peregrinus. v. Capriccioso, Disalbergato Foreștiere, Palmiere, Pellegrino sust. Pellegrino add. Peregrino sust. Peregrino a id. Roméo, Silvano §. I. Strangio Straniere, Strano §. I.
perendie. v. Doman l'altro, Posdomane.
perennari. v. Perpetuare §.
perfectè. v. Compitamente, Compiutamente, Finamente, Interamente, Perfettamente, Punto §. XXVIII.
perfectio. v. Affinamento, Compimento Complimento §. I. Finezza, Perfezione sust. Perfezionamento, Perfezione, §. Raffinamento, Raffinatezza, Stagionatezza, Sufficienza.
perfectissimus. v. Finissimo, Perfettissimo.
perfector. v. Compitore, Perfezionatore
perfectus. v. Bello §. XII. Compilato Compito, Compiuto, Consumato Finato, Finito §. I. Fornito §. I. Intero, e §. II. Perfetto add. e §. Raffinato, Squisito.
perficere. v. Abbonire, Accapezzare Adempiere, Adempire, Affinare Asolvere §. III. Capitare §. I. Capo §. LXV. Conclusione §. I. Condurre §. VI. e IX. Consumare §. III. Correre §. XXIII. Dare compimento, Dare effetto, Dare mano §. II. Effettuare, Fare §. III. Fare effetto §. I. Figurare §. V. Finire, Fornire, Incarnare §. II. Limare §. II. Mano §. LXXIII. Maturare §. III. Mettere

in pratica, Perfezionare, Perficere, Porre §. XLVIII. Raffinare, Raffinire, Recare §. IV. Sapere §. VIII.

perficere delineatum opus. v. Ritrovare §. V.

perfidè. v. Fare §. III.

perficiens. v. Perficiente.

perfidè. v. Perfidamente.

perfidia. v. Dislealtà, Disleanza, Fellonía, Mislealtà, Misleanza, Perfidezza, Perfidia.

perfidiosè. v. Dislealmente, Perfidiosamente.

perfidus. v. Disleale, Fellonoso, Giudeo §. II. Misleale, Perfido.

perflabilis. v. Poroso.

perflator. v. Soffiatore.

perflatus. v. Spiramento.

perfodere. v. Sprofondare §. II.

perforare. v. Bucare, Bucherare, Chiavare per Conficcare §. I. Foracchiare, Forare, Perforare, Pertugiare, Pertusare, Piccare, Sforacchiare, Straforare.

perforatio. v. Perforaménto, Perforazione, Straforo.

perforatus. v Azzannato §. Bugio add. Chiavato §. Foracchiato, Forato add. Perforato, Pertugiato, Sforacchiato, Stampato §.

perfractus. v. Sconficcato.

perfricare. v. Sfregare, Stropicciare.

perfricatus. v. Grattato, Sfregato.

perfrifta frontis esso. v. Fare faccia, Tosto add. §.

perfrifta frontis homo. v. Sfacciataccio.

perfrifta frons. v. Faccia §. VI.

perfrigerare. v. Aggrezzare.

perfringere. v. Cioncate §. Sconficcare, Sfondare §. I.

perfugium. v. Cansatoia, Refuggio, Riaccolta, Ricorso §. I. Rifugio.

per fortum. v. Di ruffa in raffa.

pergere. v. Fare strada §. II. Perseguire §. Proseguitare, Ricoverare §. IV. Seguire §. I. e III. Seguitare, Tenere cammino, Trapassare §. I.

per gradus. v. Di grado in grado.

pergratum. v. Gradaggio.

pergratum esse. v. Sangue §. XII.

pergratus. v. Graditu, Gustoso.

pergula. v. Ballatoio, Corridore fust. Corritoio, Loggia, Pergola, Pergolato.

per hac sancta Dei evangelia. v. Vangelo §. I.

perhorrescere. v. Inorridire §.

periamma. v. Pentacolo.

periaptum. v. Pentacolo.

pericardion. v. Pericardio.

pericardium. v. Pericardio.

periclitans. v. Pericolante.

periclitari. v. Andare a pericolo, Andare a ripentaglio, Andare a rischio, Andare in bilico, Arrischiare, Arrificare, Impericolosire, Mettere a ripentaglio, Periclitare, Pericolare §. I. Portare §. XL. e XLI. Rificare, Sperimentare, Stare a pericolo, Stare a rischio, Stare in pericolo.

periclitatio. v. Pericolamento, Sdrucciolo fust. §. II.

periclitatus. v. Impericolosito.

periclymenon. v. Madreselva, Vinciboſco.

periclymenum. v. Caprifoglio.

periculi plenus. v. Arrischiato.

periculo. v. A rischio, A rilico.

periculo exponere. v. Cimentare, Porre §. XXXV.

periculo objicere. v. Sbaragliо §. I.

periculorum avidus, audax. v. Arrificato §.

periculosè. v. Dannabilmente, Pericolosamente, Perigliosamente.

periculosissimus. v. Pericolosissimo.

periculo subjicere. v. Disporre §. VII.

periculosus. v. Alto §. V. Dubbioso §. Dubitoso §. Pericoloso, Perigliosо, Rischievole, Rischioso, Rificato, Rischoso.

periculum. v. Cimento, Damaggio, Dammaggio, Pericolo, Periglio, Procella §. Prova, Provagione, Ripentaglio, Rischio, Rifico, Riftio, Sdrucciolo fust. §. II Sperienza.

periculum facere. v. Assaggiare §. III. Cimentare, Fare esperienza, Fare prova, Fiutare §. Mettere a ripentaglio, Pigliare §. XIX. Provare, Rimentare, Rilicare, Saggiare, Sperimentare, Spermentare, Sprementare, Sprovare §. Tentare.

periculum faciens. v. Provante.

periculum subire. v. Correre §. XXXVI. Stare al rischio, Stare a rischio.

perillustris. v. Soprillustre.

perimere. v Disanimare, Occidere.

perinde ac si. v. Come se.

periniquus. v. Tracattivo.

per jocum. v. Burla §. Da beffe, Da burla, Da motteggio, Da scherzo, Giochevolmente, Giuoco §. X. Per §. LXIX. Scherzo §. I.

periodicus. v. Periodico.

periodus. v. Periodo, Restituzione §.

periostium. v. Periostio.

peripetasma. v. Tappezzería.

peripetasmata. v. Capoletto.

perire. v. Andare in chiasso §. II. Chiasso §. VIII. Morire §. III. Perire, Spердere §. I. Venire a morte.

perire funditus. v. Gamba §. IV.

periſtereon. v. Columbaria.

periſterotrophium. v. Colombaia.

periſtroma. v. Drappellone, Pezza §. VI.

periſtromata. v. Tappezzería.

periſtromata topiaria. v. Spalliera §. II.

periſtylium. v. Chiostro, Colonnato, Loggia.

peritè. v. Esperramente.

peritia. v. Maestría, Perizia, Scaltrimento, Sufficienzi.

peritissimè. v. Esperrissimamente.

peritissimus. v. Esperrissimo, Maestrissimo, Peritissimo, Pratichissimo, Scaltrissimo, Scientissimo, Spertissimo.

peritonæum. v. Peritonéo.

peritum esse. v. Conoscere §. V. Intendere §. V.

peritus. v. Dotto, Esperto, Intendente, Maestro fust. Maestro add. Perito add. Pratico, Ragionato §. I. Saccente, Scorto §. I. Sicuro §. II. Spermentato §. Sperto, Sufficiente:

perjucundè. v. Giocosissimamente.

perjurium. v. Pergiuro, Spergiuramento, Spergiurazione, Spergiuro fust.

perjurus. v. Periuro, Spergiuro, in significat. di Spergiuratore.

perizoma. v. Perizoma.

perlibenter. v. Benvolentieri.

per lucum. v. Giuoco §. X.

perlustratio. v. Rivedimento, Rivista.

perlustratus. v. Rimuginato.

permanare. v. Trapelare.

permanens. v. Durante, Stanziale.

permanere. v. Durare, Permanere, Stare per Durare.

permansio. v. Durata, Durazione, Permanenzi.

per mare huc, atque illuc vagari. v. Mareggiare.

per me indigneris licet, haud muto sententiam. v. Smuotere §. III.

permiscens. v. Mescolante.

permiscere. v. Confondere, Dare confusione, Fare zuppa §. I. Mestare §. I. Permischiare, Ragguazzare, Rimestare.

permissio. v. Larghezza §. IV. Permissione, Promissione §.

permissivè. v. Permissivamente.

permissus. v. Conceduto, Permesso, Permissione.

permittens. v. Concedente, Permissivo, Permittente.

permittere. v. Buono fust. §. VI. Concedere, Dare, verbo §. III. Dare cura, Dare facoltà, Dare la briglia §. Dare licenzia, Dare parola, Dare permissione, Fare buono §. II. Lasciare §. V. Permettere, Promettere §. IV.

permixtè. v. Mischiatamente.

permixtim. v. Mescolaramente.

permixtio. v. Mescolamento, Mescolata, Mescuglio, Mischiamento, Mischiato fust. Mischiatura, Mischio fust. Mistura, Permischiamento, Permistione.

permixtus. v. Intermisto, Mistiato.

permolendi actus. v. Macinoso.

permolere. v. Macinare §. IV. Scuotere §. VII.

permolestè. v. Spiacevolmente.

permotio. v. Permovimento.

permutabilis. v. Permutabile.

permutare. v. A baratto, Accambiare, Barattare, Bazzarrare, Cambiare, Cambio §. II. Cangiare, Dare a baratto, Dare cambio, Dare in baratto, Fare baratto, Fare muramento, Fare mutanza, Immutare, Permutare, Promutare, Scambiare, Tramutare.

permutare pecuniam. v. Cambiare §. IV.

permutatio. v. Barattamento, Baratto, Bazzarro, Cambiatura, Cambio, Commutamento, Commutazione, Permuta, Permutamento, Permutanza, Permutazione, Promuta, Promutazione, Scambio, Tramuta, Tramutamento.

permutatrix. v. Permutatrice.

permutatum dare. v. Dare cambio.

permutatus. v. Barattato, Cambiato, Promutato, Scambiato, Tramutato.

perna. v. Presciutto, Prosciutto.

perniciem afferre. v. Scacco §. III.

pernicies. v. Danneggiamento, Danno, Pernizie.

perniciosè. v. Dannevolmente, Dannosamente.

perniciosissimus. v. Dannosissimo, Pernizioſsimo.

perniciosus. v. Dannoso, Offendevole, Pernizioso.

pernicitas. v. Rapina §. I.

pernio. v. Pedignone.

pernix. v. Lesto.

pernoctare. v. Pernottare.

per ora hominum traduci. v. Andare in berlina §.

perorare. v. Epilogare, Perorare.

peroratio. v. Epilogamento, Epilogazione.

perparvum malum. v. Meluzza, Meluzzola.

perpendens. v. Considerante.

perpendere. v. Albitrare, Avvertire §. Bilancia §. VI. Bilanciare §. II. Bilicare §. Compassare §. Considerare, Contrappesare §. Denotare §. Dibattere §. I. Digrumare §. III. Disaminare §.

Discorrere §. III. Distinguere §. Esaminare §. I. Librare, Masticare §. II. Mettere consiglio, Mettere ragione, Minuzzare §. Misurare §. I. Ponderare, Ricuocere §. IV. Riflettere §. Ripesare §. Rivolgere §. III. Rogumare §. Ventilare §.

perpendicularis. v. Perpendicolare, e §.

perpendiculum. v. Archipenzolo, Pendolo fust. Perpendicolo, Piombo §. II.

perpensus. v. Ponderato.

perperam credere. v. Miscredere.

perperam facere. v. Alla peggio §.

perperam pulsare. v. Strimpellare.

perpetrare crimen. v. Fare peccato.

perpetrari. v. Perpetrare.

perpetratus. v. Perpetrato.

perpetuare. v. Insemprare.

perpetuari. v. Perpetuare §.

perpetuitas. v. Indeficienza, Perpetuagione, Perpetualità, Perpetuanza, Perpetuazione, Perpetuità.

perpetuò. v. A perpetuo, A vita, Durabilmente, Durevolmente, Eterno av verb. §. I. In perpetuo, Mai sempre, Perpetualmente, Perpetuamente, Sempre §. IV.

perpetuum. v. A perpetuo, In perpetuo, Perpetualmente.

perpetuus. v. Durabile, Eternale, Eterno add. §. Incessabile, Incessante, Perpetuale, Perpetuo, Stanziale §.

perplacere. v. Sapere §. XXVII.

per plateam incedere. v. Piazzeggiare.

perplexitas. v. Perplessità.

perplexus. v. Perplesso.

perplurimum. v. Assaissimo.

perpolire. v. Brunire, Limare §. II. Lisciare, Lustrare §. II. Sbrattare, Strebbiare.

perpolitus. v. Brunito, Lustrato, Razzimato, Ripulito.

per praconem vendere. v. Vendere §. I.

per proœmium. v. Proemialmente.

perpulchrè. v. Trabello.

perquam dissertus. v. Distruttissimo.

perquam familiaris. v. Famigliarissimo.

perquam familiariter. v. Famigliarissimamente.

perquam frigidissimus. v. Trafreddissimo.

perquam lautè epulari. v. Straviziare.

perquam longè. v. Di gran lunga.

perquam sordidus. v. Sudicione.

perquam sublimis. v. Elevatissimo.

perquirere. v. Ricercare, Rivilicare.

perquisitor. v. Ricercatore.

perquisitus. v. Ricercato.

perrarus. v. Raretto.

per rimas perspicere. v. Capolino §.

perrumpere. v. Discolcendere, Forare §.

persapè. v. A ogni piè sospinto, Bene spesso, Piede §. IX. Sospinto §. II.

per saltum. v. Di balzo.

per saltus promoveri. v. Salto §. III.

perscelestus. v. Sorviziato.

perscrutari. v. Esaminare §. I. Razzolare §. I.

perse. v. Da se da se, Independentemente, Persona §. IX Personalmente.

persecutio. v. Persecuzione, Perseguitazione, Perseguito, per Persecuzione, Perseguizione.

persecutor. v. Incalzatore, Persecutore.

per se ipsum. v. In persona.

per se, per te &c. facere. §. Fare da se.

persequi. v. Cacciare §. I. Perseguire, Perseguitare, Seguitare, e §.

perseverans. v. Perseverante.

perseveranter. v. Perdurabilmente, Perseverantemente, Perseveratamente.

perseverantia. v. Continovazione, Continovità, Continuazione, Continuità, Permanenza, Perseveranza, Perseverazione.

perseverantissimè. v. Perseverantissimamente.

perseverare. v. Continovare, Continuare, Durare §. I. Perseverare.

perseveratio. v. Continovazione, Continovità, Continuazione, Continuità.

persica. v. Persico, Pesco.

persicaria. v. Persicaria.

per siccum. v. A secco §. V.

persicum. v. Persica.

per singulas paginas. v. A foglio a foglio, Foglio §. III.

persistere. v. Confermare §. Durare §. I. Permanere, Perseverare, Persistere.

persolvere. v. Soddisfare.

persona. v. Larva §. Maschera, Persona, Personaggio §. II. Suggetto §. III. Travisо.

personalis. v. Corporale §. II. Personale.

personalitas. v. Personalità.

personam adjicere. v. Travisare.

personam imponere. v. Immascherare.

personam induere. v. Mascherare, Stravestire, Travestire §. I.

personam indutus. v. Travestito.

personare. v. Rintronare.

personarum acceptor. v. Accettatore.

personatorum turba. v. Mascherata.

personatum incedere. v. Andare in maschera, Fare le maschere, Maschera §. VI.

personatus. v. Disguisato, Immascherato, Mascherato, Stravestito.

personipola. v. Mascherio.

perspectabilis. v. Spettabile §.

perspecta probitas. v. Esemplarità.

perspectus. v. Cognosciuto, Discernuto, Squadrato §.

perspicacissimus. v. Perspicacissimo.

perspicacitas. v. Perspicacia, Perspicacità.

perspicaciter. v. Perspicacemente.

perspicax. v. Discernente, Discernevole, Penetrativo §. Perspicace, Svegliato §.

perspicere. v. Discernere, Ragguardare, Scorgere, Stravedere.

perspicere aliquid ita se habere. v. Discredere §. I.

perspiciens. v. Ragguardante.

perspicua notitia. v. Chiarezza §. IV.

perspicuè. v. Lucentemente, Lucidamente.

perspicuè dicere. v. Dire chiaro.

perspicuitas. v. Diafanità, Evidenza, Limpidezza, Lucidità.

perspicuum efficere. v. Fare visibile.

perspicuus. v. Apparente, Chiaro §. XII. Diafano, Evidente, Latino add. §. I. Lucido, Parvente.

perspirare. v. Traspirare.

perspiratio. v. Traspirazione.

perstare. v. Confermare §. Quattro §. II.

perstrepens. v. Schiamazzatore.

perstrepere. v. Frullare §. I. Gargagliare, Intonare §. IV. Rintonare, Rintronare, Rombare §. Romire, Schiamazzare, Stormire, Trimpellare.

persuadere. v. Condurre §. III. Dare ad intendere, Dare a vedere, Disporre §. II. Giugnere §. VI. Gridare §. II. Indurre, Mettere capo §. III. Muovere §. I. Persuadere, Sconvolgere §. Sommuovere §. I. Vedere §. XVIII.

persuaderi. v. Andare capace, Consigliare §. VI.

per suam cujusque vicem. v. Alla volta §. II.

persuasibilis. v. Persuadevole, Persuasibile.

persuasio. v. Fede, Persuasione.

persuasione. v. A sommossa.

persuassimus. v. Capacissimo §.

persuasorius. v. Persuaso.

persuasum habere. v. Dare a credere §.

persuasus. v. Indotto fust. Inducimento.

per tempus. v. A' tempi §. A tempo §. II.

pertentare. v. Toccare §. I.

perterrefacere. v. Impaurare, Invilire, Sbigottire, Sgomentare, Sgomentire, Spaventare, Spaurire.

perterrefaciens. v. Impaurante.

perterrefactus. v. Impaurito, Intimidito, Intimorito, Sbigottito, Spaventato, Spaurato.

perterritus. v. Gelato §. II. Intimidito.

per tesseram edicere. v. Parola §. XXXIX.

pertica. v. Pertica, Stanga.

pertica percutere. v. Perticare.

pertica poma dejicere. v. Abbattacchiare.

pertica ramos vulnerare. v. Abbacchiare, Abbattacchiare.

pertimescere. v. Ritemere.

pertinacia. v. Caparbiería, Caparbietà, Caponaggine, Caponería, Durezza §. Perdurabilità §. Pertinacia, Pertinacità.

pertinaciam infringere. v. Chiarire §. VI.

pertinacissimè. v. Pertinacissimamente.

pertinacissimè durare. v. Duro §. XI.

pertinacissimus. v. Pertinacissimo.

pertinaciter. v. Acerbamente §. I. Pertinacemente.

pertinax. v. Caparbio, Capitoso, Capone §. Duro §. III. Gagliardo add. §. Giudeo §. II. Incaparbito, Intestichito, Ostinato, Perfidioso, Pertinace, Resistente.

pertinens. v. Attenente, Concernente.

pertinere. v. Aggiugnere §. II. Appartenere, Attenere §. IV. Cadere §. XIII. Calere, Concernere, Partenere, Pertenere, Ragguardare §. II. Riferire §. III. Spettare, Stare, per Toccare, Tirare §. XII. Toccare §. IX. Venire per Pervenire.

pertingere. v. Aggiugnere §. II. Dare rebo §. VI. Dare alla cintola.

pertractans. v. Trattante.

pertractare. v. Bargagnare, Mano §. I. Pertrattare, Tramenare.

pertractatus. v. Pertrattato, Ragionato.

pertrahere. v. Prolungare.

per transennam. v. Alla sfuggita.

per transennam aspicere. v. Spicchio §. V.

pertundere. v. Bucare.

perturbandi vim habens. v. Alterativo.

perturbans. v. Alterante.

perturbare. v. Abburattare, Arruffare, Avviluppata, Disconciare, Discoraggiare, Discorare, Disordinare, Disturbare, Garburglio §. I. Ingarabullare, Mettere cervello §. I. Perturbare, Rabbaruffare, Scombuiare, Scommuovere, Scompigliare, Sconcertare §. Sconciare, Sgombinare, Sgominare, Squadro §. Sturbare, Tempestare §. III. Turbare, e §. I. e V.

perturbari. v. Alterare §. Andare sossopra, Crollare §. Disordinare §. II Stare sottosopra.
perturbate. v. Avviluppatamente, Intrigatamente, Scompigliatamente.
perturbatio. v. Alterazione, Commozione, Confondimento, Conturbagione, Conturbamento, Conturbanza, Conturbazione, Disordinamento, Disturbamento, Disturbanza, Disturbo, Esagitazione, Garbuglio, Guazzabuglio, Perturbamento, Perturbazione, Rogliamento, Scompigliamento, Scompiglio, Scompigliume, Sgomiroso, Smarrimento §. II. Turbamento, Turbolenza.
perturbationem afferre. v. Sconsolare.
perturbationem injicere. v. Mettere cervello §. I.
perturbatione obcaecari. v. Lume §. IX.
perturbationis expers. v. Disappassionato.
perturbatiuncula. v. Commozioncella.
perturbator. v. Confonditore, Disagiatore, Sturbatore.
perturbatus. v. Alterato, Disturbato, Errato, Mescolato add. §. Perturbato, Rabbruscato, Scompigliato, Sconcertato, Sconcio add. §. IX. Sgombinato, Sgominato.
pertusus. v. Bugio add.
pervadere. v. Passare §. IV. Penetrare.
pervagatio. v. Sperpetamento.
pervagatus. v. Sperperato.
pervenies. v. Perveguente, Pervenente.
pervenire. v. Aggiugnere §. II. Arrivare §. I. Capitare, Capo §. XLIII. Divenire §. II. Giugnere, Pervenire, Piede §. XLII. e XLVIII. Riducere §. VI. Tenere, per Arrivare, Venire, per Arrivare.
pervenire ad aures. v. Orecchio §. VIII.
perversa animi inclinatione maxime propensus. v. Appassionatissimo.
perverse. v. Perversamente, Stravoltamente.
perversitas. v. Perversione, Perversità.
perversus. v. Perverso.
pervertere. v. Pervertere, Pervertire, Sperwertire, Stravoltare.
pervestigare. v. Paese §. VIII. Rintracciare, Ritrovare §. III.
pervestigatio. v. Rintracciamento.
pervestigatus. v. Rintracciato.
pervicacia. v. Caparbiería, Caparbietà, Caponaggine, Caponería, Insistenza, Ostinazione.
pervicax. v. Capaccio §. Capassone, Capone §. Cervice, Incaparbito, Intestchiato.
pervidere. v. Chiarire §. IV. Discernere, Sopravvedere.
pervigilare. v. Sopravvegghiare.
pervigilii jejunium servare. v. Fare vigilia.
pervim. v. A forza, Filo §. XXII. Forza §. IX. Forzatamente.
pervinca. v. Pervinca.
pervius. v. Passatoio add. Valicabile.
pervius. v. Bisunto.
pervolitare. v. Giovevolissimo.
pervulgare. v. Bandire §. I. Divulgare, Imbociare, Trombettare §.
pervulgatissimus. v. Pubblichissimo, Pervulgatus. v. Divulgato, Imbociato, Pubblicato.
pes. v. Piede, e §. III. e IV. Zampa.
pes columbinus. v. Piede colombino.
pessime. v. Malissimo, Male avverb. Pessimamente, Sinistramente.
pessime indutum esse. v. Case re §. IV.
pessimum excrementum. v. Escrementaccio.
pessimum omen. v. Ubbiaccia.
pessimus. v. Cattivissimo, Malignissimo, Malissimo, Malvagissimo, Pessimo.
pessimus lupus. v. Lupaccio.
pessimus malus. v. Mulaccio.
pessimus mundus. v. Mondaccio.
pessulum. v. Pessario.
pessulum obdere. v. Incatenacciare, Inchiavistellare, Stangare.
pessulus. v. Catenaccio, Catorcio, Chiavaccio, Chiavistello.
pessumdare. v. Sperperare, Sprofondare §. III.
pessumdari. v. Andare in malora §. II. Andare in rovina, Disfare §. IV.
pessum ire. v. Bioscio §. Andare a brace, Andare a gambe levate, Andare a patrasso, Andare in chiasso §. II. Andare in conquasso, Andare in fascio, Andare in malora §. II. Andare in, o a perdizione, Andare in precipizio, Andare in rovina, Andare per la mala, Banda §. V. Chiasso §. VIII. Disfare §. IV. Disperdere §. I. Fascio §. IV. Malandare, Via nome §. X.
pessundare. v. Calpestare, Perdere §. V. Pericolare, Porre §. XVI. Precipizio §. III.
pessundari. v. Fascio §. IV.
pessundatus. v. Calpestato.
pessus. v. Pessario.
pestem depellere. v. Smorbare.
pestifer. v. Pestifero, Pestilente, Pestilenziale, Pestilenzioso, Pistilenziale, Pistilenzievole, Pistilenzioso, Pistolente, Pistolenziale, Pistolenzioso.
pestilens. v. Pestilenziale, Pistilenzioso.
pestilentia. v. Morbo §. II. Pestilenza.
pestis. v. Contagio, Morbo §. II. Mortalità, Peste, Pestilenza, Pistileazia, Pistolenzia.
petaso. v. Costereccio, Presciutto, Prosciutto.
petasus. v. Cappello.
petens. v. Addomandante, Chiedente, Dimandante, Domandante.
petere. v. Abbordare, Addimandare, Addomandare, Chiedere, Dimandare, e §. Domandare §. I. Richiedere §. I.
petimen. v. Guidalesco.
petimina. v. Guidalesco.
petiolus. v. Piccioletto, Piccinolo.
petitio. v. Addimanda, Addimandagione, Addimandamento, Addimandira, Addomandamento, Chesta, Chiamamento §. II. Chiedimento, Chiesta, Dimanda, Dimandagione, Dimandamento, Dimandazione, Dimandita, Dimando, Domanda, e §. Domandagione, Domandamento, Domandazione, Domandita, Domando, Petizione, Petizione, Requisizione, Richiesta, Richiedimento, Richiesta.
petitionem alicujus inficiando praecupare. v. Fare le none.
petitor. v. Chieditore, Petitore, Richieditore.
petitorius. v. Peritorio.
petitrix. v. Addimandatrice.
petitus. v. Chiesto.
petra. v. Pietra.
petricosus. v. Pietroso.
petrolium. v. Petrolio.
petroselinum. v. Petroscllino, Petrosemolo, prezzemolo.
petrosus. v. Petroso, Pierroso.
petulans. v. Garritrice, Petulante, Spavaldo.
petulanter. v. Garzonevolmente, Lascivamente, Protervamente, Saccentemente §.
petulantia. v. Petulanza, Protervia, Saccenteria, Sacciutezza.
peucedanus. v. Finocchioporcino, Peucedano.
pexus. v. Pettinato.

P H

Phacasium. v. Borzacchino.
phalanga. v. Curro.
phalangium. v. Falangio.
phalanx. v. Falange.
phalaris. v. Scagliuola §. I.
phalera. v. Barda, Bardamento, Bardatura, Paramento §. III.
phaleratus. v. Bardato.
phaleris ornare. v. Bardamentare.
phantasia. v. Fantasia, Imaginativa, Immaginativa.
pharaonis gallina. v. Gallina §. I.
pharcas. v. Farca.
pharetra. v. Carcasso, Faretra, Turcasso.
pharetratus. v. Faretrato, Infaretrato.
pharisaus. v. Fariseo.
pharmacum. v. Farmaco.
pharmacum ex electis rebus confectum. v. Elettovario.
pharmacum vitale. v. Elisirvite.
pharmacitis. v. Farmacite.
pharus. v. Fanale, Faro, Lanterna §. I.
phaselus. v. Burchiello, Schifetto.
phaselus. v. Fagiolo.
phaselus indicus flore cochleato. v. Caracò.
phasianus. v. Fagiano.
phiala. v. Caraffa, Fiala, Guastada, Ingastada, Ingastara, Ingustara.
philologus. v. Filologo.
philomela. v. Filomena, Rusignuolo.
philonium. v. Filonio.
philosophari. v. Filosofare, Filosofeggiare.
philosophaster. v. Filosofastro.
philosophia. v. Filosofia.
philosophia moralis. v. Etica fust.
philosophice. v. Filosofi amente.
philosophicus. v. Filosofale, Filosofico.
philosophus. v. Filosafo, Filosofante, Filosofo.
philtrum. v. Malia.
phisiognomia. v. Filosomía.
phlebotomia. v. Flobotomía, Frebotomía, Sangue §. I. Signera.
phlegma. v. Flemma, Pituita.
phoca. v. Foca, Vecchio fust. §. II. Vitello §.
phoenicopterus. v. Fenicontero.
phoenix. v. Fenice.
phoenomenon. v. Fenomeno.
phosphorus. v. Fosforo, Lucifero.
phrasis. v. Frase.
phrenesis. v. Farnetico fust. Frenesía, Freneticamento, Frenetichezza, Svariamento.
phreneticus. v. Farnetico add. Freneticante, Frenetico, Infreneticato.
phrenitis. v. Frenesía.
phrygio. v. Binderaio §.
phrygio opere exornare. v. Rabescare.
phrygio opere ornatus. v. Rabescato.
phrygium opus. v. Rabesco.

phtieliſmus. v. Tieliſmo.
phtiſi laborans. v. Tiſico add.
phtiſis. v. Tiſica, Tiſichezza, Tiſico ſuſt. Tiſicume.
phtyaliſmus. v. Tieliſmo.
phu. v. Fu, Valeriana.
phylacterium. v. Filateria.
phyſica. v. Fiſica, e §.
phyſicus. v. Fiſicale, Fiſiciano, Fiſico ſuſt. Fiſico add. Naturale ſuſt. §. I.
phyſiognomia. v. Fiſonomía.
phyſiologus. v. Naturale ſuſt. §. I.
phython. v. Fitone.
phythonicus. v. Fitonico.
phythoniſſa. v. Fitoneſſa, Fitoniſſa.

P I

Placulum. v. Tranſgreſſione.
pia, clara memoria. v. Memoria §. III.
pia mater. v. Madre §. VI.
pica. v. Gazza, Gazzera, Pica.
pica glandaria. v. Ghiandaia.
pica marina. v. Gazza marina, Gazzera marina.
picare. v. Impeciare, Rimpalmare.
picatus. v. Impeciato, Impegolato.
picea. v. Picea.
piceapinus. v. Zampino, frutto.
pice illinere. v. Impeciare, Rimpalmare.
pice illitus. v. Impeciato.
pice oblinere. v. Impegolare.
pice oblitus. v. Impegolato.
picchancia. v. Pietanza.
pictor. v. Dipingitore, Dipintore, Pintore Pittore.
pictorius. v. Pittoreſco.
pictor lineatis. v. Diſegnatore.
pictum. v. Dipinto ſuſt.
pictura. Dipintura, e §. II. Pintura, Pittura.
pictura exemplar. v. Cartone §. III.
pictura lineatis, v. Diſegno.
picturam delere. v. Sdipignere, Spignere §.
picturatus pannus. v. Dommaſco.
pictus. v. Dipinto add. Immaginato add. §. Iſtoriato, Pinto §. Pitto.
picus. v. Picchio, uccello.
piè. v. Cattolicamente, Devotamente, Divotamente.
piè, ac religiosè vitâ migrare. v. Fare morte §. I.
pientiſſimè. v. Divotiſſimamente.
pientiſſimus. v. Devotiſſimo, Divotiſſimo.
pietas. v. Devozione, Divozione, Mercè §. II. Piatà, Pietà, Spiritualità.
pietate, ac meritis gravis. v. Grave §. I.
pietatem habere. v. Aver pietà.
pietatem ſimulare. v. Fare buono §. III.
pietáti deditus. v. Spirituale §. II.
pietatis cauſsâ peregrè proficiſci. v. Fare pellegrinaggio.
pietatis cultor. v. Spiritale §.
pietatis cultus. v. Spirito §. XIII. Spiritualità.
pietatis expers. v. Spietoſo.
pietatis opera exercere. v. Fare bene §. V.
piganum. v. Pigamo.
piger. v. Accidiato, Agiato §. VI. Anneghittito, Annighittito, Grave §. III. Impoltronito, Infingardito, Infingardo, Neghittoſo, Pigro, Tardo add. Tiepido §.
pigeré. v. Increſcere.
pigerrimus. v. Pigriſſimo.
pigmentum. v. Belletto ſuſt. Liſcio ſuſt.
pignoratio. v. Pignoramento, Ripreſaglia.
pignore laceſſere. v. Ingaggiare.
pignore ſecurum reddere. v. Mettere pegno.
pignoribus datis contendere. v. Scommettere §. II.
pignori habere. v. Aver pegno.
pignori opponere. v. Dare in pegno, Dare pegno.
pignus capere. v. Gravare §. III. Pegnorare.
pignoris captio. v. Gravamento §. III.
pignus. v. Gaggio, Gravamento §. III. Pegno, e §. II. Ricordanza §. Scommeſſa.
pigrare. v. Impoltronire.
pigrè. v. Freddamente, Neglettamente, Nighittoſamente, Pigramente, Tiepidamente §.
pigreſcens. v. Impigrito,
pigreſcere. v. Addormentare §. I. Anneghittire, Annighittire, Appigrire, Attediare §. Impigrire, Impoltronire §. Infingardire §. Pigrire, Sdare.
pigritia. v. Accidia, Freddezzi §. Freddura §. III. Infingardía, Negghienza, Pigrizia, Sfingardaggine, Tardezza, Tiepidezza, Tiepidità §.
pigritiam excutere. v. Snighittire.
piiſſimè. v. Cattolichiſſimamente.
piiſſimus. v. Cattolichiſſimo, Pietoſiſſimo, Piiſſimo.
pila. v. Palla, e §. I. Pila, e §. I. e II. Pilaſtro, Pilo §.
pila incendiaria. v. Bomba, palla di fuoco.
pila ludere. v. Pallare.
pila luſor. v. Pallerino.
pilam conjicere. v. Battere §. VI. Palla §. X.
pilam trudere. v. Dare alla palla.
pilam verſare. v. Pallare.
pilare. v. Dipelare, Pelare.
pilatus. v. Pelato.
pilearius. v. Cappellaio.
pileatus. v. Imberrettato.
pilei umbella. v. Falda §. II.
pileolum. v. Cappelletto, Foggetta §.
pileolus. v. Berrettina, Berrettino ſuſt. Berrettuccia, Berriuola, Cappelletto, Cappellina §. I.
pileolus obſoletus. v. Cappelliuccio.
pileo operire, obtegere, contegere. v. Incappellare.
pileorum cuſtodia. v. Cappelliera.
pileum. v. Cappello.
pileum detrahere. v. Scappellare.
pileus. v. Berretta, Cappello, Gorra §.
pili ictus. v. Lanciottata.
pilo petere, v. Lanciottare.
pilophylax. v. Pallaio.
pilopœus. v. Berrettaio.
pilorum qualitas. v. Pelame.
pilos abjicere. v. Spelare §.
pilos detrahere. v. Pelare.
piloſella. v. Peloſella.
pilos emittere. v. Impelare.
piloſus. v. Piloſo, Peloſo.
pilula. v. Palletta, Pallina, Pallotta, Pallottoletta, Pallottolina, Pillola.
pilula fœtida. v. Fetido §. II.
pilum. v. Brandiſtocco, Lanciotto, Pilo.
pilus. v. Pelo, Piuma §. IV. Vello §. I.
pimpinella. v. Pimpinella, Selvaſtrella.
pinacotheca. v. Gallería, Piniera.
pincerna. v. Coppiere, Meſcitore, Pincerna.
pinetum. v. Pigneta, Pineta, Pineto.
pingendi &c. forma ficta. v. Secchezza §. II.
pingere. v. Dipingere, Pennellare, Pennelleggiare, Pignere §. II. Pingere, Pinturare.
pingnarium. v. Ghiotta.
pingnedo. v. Graſſezza, Graſſura, Ingraſſamento, Untume.
pingnefacere. v. Impinguare, Ingrassare.
pingnefacions. v. Iggraſſativo.
pingnem fieri. v. Fare cotenna.
pingneſcere. v. Fare cotenna, Impinguare IX. Ingraſſare §. II.
pingui minervâ. v. Al groſſo, Grossa IV.
pinguior. v. Graſſotto.
pinguis. v. Graſſo add. e §. II. Paſſo Pingue, Untuoſo.
pinguiſſimus. v. Graſſiſſimo, Craſſo §. I.
pinguitudo. v. Graſſezza, Graſſume.
pinguius. v. Groſſa §. IV.
pinna. v. Giglietto §. Merlo di muro Penna, e §. XIV.
pinnaculum. v. Pinacolo, Pinnacolo.
pinnas conſtruere. v. Merlare.
pinnis munire. v. Merlare.
pinnis munitus. v. Merlato.
pinnula. v. Pennetta, Pennuccia, Pinnuzza.
pinſatio. v. Peſtío.
pinſere. v. Peſtare, Pillare.
pinſitus. v. Pillato.
pinſus. v. Peſtato.
pinus. v. Pino.
pinus ſylveſtris. v. Teda, per Pino ſilvatico.
piper. v. Pevere.
piper album. v. Pepe.
pipere aſpergere. v. Impepare.
piper nigrum. v. Pepe.
pipilare. v. Piare, Pigolare.
pipio. v. Piccione, Pippione.
piraſter. v. Peruggine.
pirata. v. Corſale, Corſare, Ladro §. Pirato.
piratica. v. Corſo §. I.
piraticam exercere. v. Andare in corſo, Corſeggiare.
piraticam facere. v. Andare in corſo, Corſeggiare, Corſo.
pirum. v. Pera.
piſcari. v. Peſcare.
piſcaria. v. Peſcheria §. II.
piſcatio. v. Peſca, Peſcagione, Peſchiera
piſcator. v. Peſcatore.
piſcatrix. v. Peſcatrice.
piſcatus. v. Peſcagione.
piſces. v. Peſce §. I.
piſce ſanior. v. Sano §. VI.
piſciculus. v. Avannotto, Peſcetto, Sciarello, Peſciatello, Peſciolino, Sciuolo.
piſcina. v. Natatoria, Peſchiera, Peſcina, Piſcina, e §. I.
piſcis. v. Peſce.
piſſaſphaltum. v. Piſſaſalto.
piſtacium. v. Piſtacchio.
piſtillum. v. Peſtatoio, Peſtello, Pillo
piſtor. v. Fornaio, Panattiere, Panicolo, Piſtore.
piſtor dulciarius. v. Bericuocolaio, Confortinaio.
piſtrilla. v. Mulinello.
piſtrinum, v. Mulino ſuſt.
piſtura. v. Macinato ſuſt. Macinatura
piſum. v. Peſo, per Piſello, Piſello
piſum ſylveſtre. v. Rubiglia.
pitancia. v. Pietanza.

. v. Pituſa.
. v. Centellare, Zinzinare, Zin-
§.
m. v. Breve ſuſt. §. I.
. v. Catarro, Flemma, Pipita §.
nita, Rema, Sornacchio.
maſi. v. Corizza.
oculorum. v. Caccole.
us. v. Catarroſo, Flemmatico,
roſo, Rematico, Sernacchioſo.
. Anima §. VI. Buono add. Cat-
) §. II. Devoto, Divoto, Pietoſo
roſo §. Pio, Santo §. VII. Spiri-
§. Spirituale §. II. Timorato, Uo-
. XXI.
Pece, Pegola.
. Alberello, Scatola.
ma. v. Pece §. I.

P L

abilis. v. Placabile.
abilitas. v. Placazione.
to. v. Placamento.
atum. v. Placamento.
. v. Abbonire §. Mitigare, Placa-
Abbonire, Rappagare.
. v. Placabilmente.
. v. Placazione.
ſſimus. v. Placatiſſimo.
. v. Placato.
. v. Piacente, Piacentero, Plagente.
dulciaria. v. Marzapane.
herbea. v. Erbolato.
. v. Piagenteria, Schiacciata,
riata.
ula. v. Focacciuola.
v. Abbellare §. II. Aggradire,
atare, Andare a cuore, Andare
ño, Andare a gusto, Andare al
, Andare all' animo, Andare a
§. Andare a ſtomaco, Appaga-
attagliare, Attalentare, Dire be-
III. Dare ſoddisfazione, Garba-
Garbeggiare, Genio §. II. Giova-
I. Piacere verbo, Piagere verbo,
re §. XII. Sapere §. XXVII. e
. Stare a ſodisfazione, Umore
.
. v. Soavemente §. I. e II.
ſſimus. v. Bonacciosiſſimo.
us. v. Placidezza, Placidità.
. v. Abbonacciato, Bonacciolo,
: add. §. II. Gioviale §. Placido,
: add. §. II.
e. v. Piareggiare.
o. v. Arreſto §. II. Dogma, Sen-
X. Statuto §. I.
r. Buſſe, Clima, Climato, Fedita,
a, Maglia §. II. Percoſſa, Plaga,
one §. Sferzata §. Trafittura.
v. Rezza.
ctus. v. Piaggia §. III.
eridiana. v. Meriggio, parte eſpo-
mezzogiorno.
lisjungere. v. Diſmagliare.
ſigere. v. Coſtura §. II.
um eſſe. v. Di peſo §. I.
ida. v. Buffone §. II.
ficere. v. Picchiare §. II.
ffici. v. Suo §. IV. Toccare §.
VII.
adere. v. Flagellare.
nalè acceptus. v. Rotto add. §.

nalè accipere. v. Tartaſſare.
. v. Inguidaleſcato.
v. Accerto, Al certo, Al fermo,
Certo avverb. Di chiaro, Di piano,
Infallibilmente, Manifeſtamente, Pia-
no avverb. §. IV.
planè ignotus. v. Ignotiſſimo.
planè loqui. v. Dire piano §. I.
planeta. v. Pianeta, e §.
plangere. v. Battere §. XXXVII.
planicies. v. Lama.
planiſſimè. v. A lettere maiuſcole, Cer-
tiſſimamente, Certiſſimo avverb. Chia-
riſſimamente.
planities. v. Landa, Pianezza, Piano
ſuſt. Pianura, Riſpianato.
planta. v. Pianta del piede, Piota.
plantago. v. Petaccinola, piantaginè.
plantare. v. Piantare, Porre §. IX.
plantarium. v. Plantario.
plantas propellere. v. Spingare.
plantatio. v. Piantagione, Piantamento,
Piantazione, Poſta §.
plantator. v. Ponitore §.
plantatus. v. Piantato.
planum. v. Livello §.
planum efficere. v. Fare piano.
planum reddere. v. Spianare.
planus. v. Aperto §. I. Diritto §. VI.
Diſerrato §. Furbo, Liſcio add. Piano
add. e §. II. Sparſo §. III. Specchiato
§. II.
plaſma. v. Plaſma, Praſma.
plaſmare. v. Plaſmare.
plaſmator. v. Plaſmatore.
plaſtes. v. Formatore.
platanus. v. Platano.
platea. v. Garza.
platea. v. Campo §. V.
plateam efficere. v. Fare piazza.
platelea. v. Garza.
plaustrum. v. Carretta, Plauſtro.
plauſum facere. v. Fare applauſo.
plauſum reddere. v. Fare applauſo.
plauſus. v. Plauſo.
plebanatus. v. Piovanato, Piviere.
plebanus. v. Piovano ſuſt.
plebecula. v. Gentaccia, Genterella, Gen-
ruccia, Plebaglia.
plebecula. v. Bruzzaglia.
plebeius. v. Menovile, Minuale, Minu-
to add. §. I.
plebicula. v. Popolano §. I.
plebis quiſquilia. v. Canagliaccia, Ciur-
maglia.
plebs. v. Pieve, Plebe, Popolaccio, Po-
polazzo, Volgo.
plecta. v. Prenta.
plectrum. v. Archetto §. I. Plettro.
pleiades. v. Gallinelle, Gallule, Pliade.
plena corporis habitudine. v. Graſſottone.
plena manu. v. Mano §. XXX.
plenè. v. A pieno, In pieno.
plenilunium. v. Plenilunio, Quintadecima.
plenior. v. Pienotto.
plenior. v. Pienotto.
plenis buccis comedere. v. Morfire.
pleniſſimè. v. A pieniſſimo, Baſtevoliſſi
mamente, Pieniſſimamente.
pleniſſimus. v. Pieniſſimo.
plenis velis. v. Vela §. IV.
plenitudo. v. Pienezza, Pienitudine, Pieno
ſuſt. Plenitudine.
plenum rimarum eſſe. v. Cacainola §. I.
Embrice §. I.
plenus. v. Pieno add. Ripieno add.
plerique. v. Più §. VIII.
plerumque. v. Ordinariamente, Più §. V.
pleuritide correptus. v. Scarmanato.
pleuritide corripi. v. Scarmanare.
pleuritis. v. Caldana §. I. Punta §. V. Scar-
mana.
plica. v. Piega §. II.
plicare. v. Ripiegare.
plicatura. v. Piega, Piegamento.
plinthus. v. Dado §. III.
plorabundus. v. Belone.
plorans. v. Piangolente.
plorare. v. Belare §. II. Fare corrotto,
Plorare.
ploratio. v. Piangimento.
ploratus. v. Gemito, Guaio, Lagrimare
ſuſt. Piagniſtéo, Piagniſtero, Ploro.
poſtellum. v. Carruccio §.
pluere. v. Dare acqua §. I. Piovere, Ri-
piovere.
pluma. v. Penna §. V. Piuma.
plumam detrahere. v. Spiumare.
plumatus. v. Piumato.
plumbago. v. Piombaggine, e §.
plumbata. v. Piombata, Piombatura.
plumbatus. v. Piombato.
plumbea pilula. v. Migliarola.
plumbeus. v. Piombato, Piomboſo, Plum-
beo.
plumbum. v. Piombo.
plumoſus. v. Piumato.
plumula. v. Calugine.
pluralis. v. Plurale.
pluraliter. v. Pluralmente.
plures. v. Plufore.
pluribus perſequi. v. Diſtendere §. IV.
pluribus verbis. v. Eſtesamente, Larga-
mente §. Proliſſamente, Stesamente,
Steſo §.
pluries. v. Da una volta in ſu.
plurimam auctoritatem habere. v. Fare al-
to §.
plurimi. v. Diſparecchi.
plurimi ſibi emere. v. Salato add. §. II.
plurimum. v. Imbuondato, Molto ſuſt.
plurimus. v. Aſtaiſſimo, Buondato, Mol-
tiſſimo.
plures. v. Da più, Più §. VII.
plus. v. Più §. VII. Uno §. VII.
plus aquo impendere. v. Soprasſpendere.
plus oculis ſuis amare. v. Capo §.
XXXIV.
plus minus. v. Appreſſo prepoſiz. §. V.
Da, per Intorno, Intorno §. I.
pluſquam. v. Oltrechè §. Più §. II.
pluſquam oportet facere. v. Strafare.
plus ſolvere. v. Scrapagare.
pluteus. v. Leggio, Scaffale, Scancia,
Scansia.
pluvia. v. Piova, Pioggia.
pluvia ceſſatio. v. Spiovimento.
pluviale. v. Piviale.
pluvialis. v. Piovano add. Piovevole, Pi-
viale, Piviere, uccello.
pluvioſus. v. Piorno, Piovoſo.
pluvius. v. Acquazzoſo, Guazzoſo, Pio-
vano add.

P O

POcillator. v. Coppiere, Meſcitore.
pocanium. v. Gozzoviglia, Pufigno.
poculum. v. Calice, Giara, Nappo.
poculum immane, ingens. v. Bicchierone.
podagra. v. Gotta, Podagra.
podagra lini. v. Cuſcuta.
podagricus. v. Gottoſo, Podagrico, Po-
dagroſo.
podex. v. Cocchiume §. Forame §. I.
Poſteriore ſuſt. Poſtione, Preterito
ſuſt. §.
podium. v. Pergolo.
poema. v. Compoſizione §. III. Dettato
§ 1. Poema.
poemata. v. Componimento §. I.

pœmatium. v. Poemetto.
pœna. v. Condannagione, Condennagione, Condennazione, Demerito §. Gastigatura, Gastigo, Martirio §. II. Pena, Penalità, Penitenza §. IV. Pulimento §. Punura §. I. Sentenza §. I. Supplicio, Tormento.
pœna afficere. v. Fare punizione, Gastigare, Punire.
pœna afficiens. v. Penoso.
pœna irrogatio. v. Esecuzione §.
pœna liberare. v. Grazia §. VIII.
pœnalis. v. Penale.
pœnam irrogare. v. Condannare, Condennare, Fare esecuzione §.
pœnas dare. v. Fio §.
pœna se liberare. v. Uscire §. XXVII.
pœnas infligere. v. Pulire §. IV.
pœnas luere. v. Patire §. XIII. Portare §. XXXIV. Rendere § XXXIII.
pœnas sumere. v. Pagare §. II.
pœnitens. v. Penitente.
pœnitentia. v. Penitenza §. I. e III. Pentigione, Pentimento, Pentura, Riconoscimento §. I. Ripentenza, Ripentimento.
pœnitentia duci. v. Mino §. CXXXV.
pœnitentia dulsus. v. Pentito, Ripentito, Ripentuto.
pœnitentialis. v. Penitenziale.
pœnitentiam imponere. v. Dare penitenza.
pœnitentiarius. v. Penitenziario, Penitenziere.
pœnitere. v. Aver pentimento, Mano §. CXXXV. Pentire §. Ripentire.
pœnitudo. v. Pentimento, Ripentimento.
pœsis. v. Poesía.
pœta. v. Cantore §. I. Poeta, Rimatore, Trovatore §. II.
pœta comicus. v. Commediaio.
pœtari. v. Dire in rima, Poetare, Poeteggiare, Poeticare, Poetizzare, Rimeggiare, Verificare.
pœticam facultatem mittere. v. Spoetare.
pœtice. v. Poetica.
pœticè. v. Poetevolmente, Poeticamente.
pœticus. v. Poetesco, Poetico add.
pœtria. v. Poetessa.
pol. v. Guagnelo §. II.
polegium. v. Poleggio §.
polenta. v. Macco.
polenta e castaneis. v. Pattona.
polinthus. v. Zoccolo §. V.
polire. v. Imbellire, Ligiare, Lustrare §. II. Pulire, Radere §. III.
politè. v. Pulitamente.
politica. v. Politica, e §. I.
politicè. v. Politicamente.
politicus. v. Politico.
pollitura. v. Piallata.
politus. v. Lisio add. Lustrato.
polium. v. Polio.
pollere. v. Valere §. I.
pollex. v. Grosso §. IX. Pollice.
pollicens. v. Offerente.
polliceri. v. Dare intendimento, Dare intenzione, Invitare §. II. Offerire, Proferire §. II. Promettere.
pollicitatio. v. Offerta, Profferenza §. I. Profferta, Proferto, per Proferta.
pollicitationi assentiri. v. Accettare.
pollinctor. v. Becchino.
pollis. v. Fuscello.
pollucre. v. Imbrattare, Imbruttare, Inficere, Lerciare, Sporcare, Violare §.
pollutio. v. Mollizie §. II. Polluzione.
pollutus. v. Imbrattato, Lercio, Sporcato, Violato §.
polus. v. Cardine §. Polo.
polygonatum. v. Sigillo di Salamone.
polygonum. v. Coreggiuola, Correggiuola, Poligono, e §. Sanguinaia, Sanguinella.
polymitarius. v. Arazziere.
polypodium. v. Polipodio.
polypus. v. Polipo, Polpo.
polystricon. v. Politrico.
polystrix. v. Politrico.
poma &c. matura. v. Fatto add. §. IV.
pomarii custos. v. Giardiniere.
pomariis plenus. v. Ingiardinato.
pomarium. v. Giardiniere, per Giardino, Giardino, Pomario, Pometo, Pomiere.
pomatium. v. Melichino.
pomeridianis horis. v. Di §. V.
pomifer. v. Pomifero.
pomilio. v. Piccinacolo.
pomis consitus, refertus. v. Impomato, Ingiardinato, Pomato.
pomarium. v. Carbonaia §. II.
pompa. v. Cortéo, Onore §. IV. e V. Pompa, Pompostrà, Solennità §. II.
pompabiliter. v. Pompostamente.
pompabiliter ornari. v. Pompeggiare §.
pompalis. v. Pomposo.
pompaticus. v. Pomposo.
pomphobix. v. Pomfolige.
pomum. v. Frutta, Frutto, Pomo.
pomum armeniacum. v. Muliaca.
ponderare. v. Bilancia §. VI. Contrappesare §. Fare peso, Pesare §. III. e V. Ponderare.
ponderatio. v. Ponderazione.
ponderator. v. Saggiatore.
ponderatus. v. Pesato, Ponderato, Squadrato §.
ponderitas. v. Pesanza.
ponderosè. v. Pesantemente.
ponderosior. v. Maccianghero.
ponderosum esse. v. Pesare.
ponderosus. v. Gravoso, Onerosso, Pesante, Ponderoso.
pondus. v. Carica, Caricamento, Fascio §. I. Gravamento, Gravazione, Gravezza, e §. VII. Gravità, Lieva, Pesantezza, Peso, e §. V. Pondo, Soma §. I. e II.
pondus negotii. v. Somma §. III.
ponens. v. Ponente, Ponitore.
ponere. v. Imporre §. III. Mettere §. I. Porre, e § IX. e X. Presupporre, Riporre §. I. Stanziare §. I. Supporre.
pons. v. Ponte.
pons versatilis. v. Levatoio.
ponticitas. v. Ponticità.
ponticulus. v. Ponticello.
ponticus. v. Pontico.
pontifex. v. Appostolico sust. Pastore §. Pontefice.
pontifex maximus. v. Papa.
pontificalis. v. Appostolicale, Papale, Pontificale.
pontificatum gerere. v. Papizzare.
pontificatus. v. Appostolatico, Appostolato §. Papatico, Papato, Pontificato.
pontificium. v. Appostolatico.
pontificius. v. Appostolico §. Papesco, Papista.
pontificum more. v. Pontificalmente.
pontis custos. v. Pontonaio.
popellus. v. Canaglia, Gentame.
populares opiniones sequi. v. Camminare §. IV.
popolari. v. Correre §. XXXII. Corseggiare §. Dare sacco, Malmenare.
popularis. v. Compatriota, Popolano, I. Popolare add. Popolaresco, Popolesco, e §. II.
popularitèr. v. Plebeiamente, Popolarmente, Scannonte, Popolarmente.
populatus. v. Corseggiato.
populi fax. v. Canaglia, Canaglia, Marmaglia, Schiazzamaglia.
populo fabulam esse. v. Dire §. XVIII. re dire §. II.
populo frequentem reddere. v. Rimpolare.
populo valdè frequens. v. Popolissimo.
populo, vel incolis frequens. v. Popolato.
populosus. v. Popolato.
populum colligè, aut colligere. v. Popolo, Popolo §. V.
populus. v. Masnada §. I. Popolo, Nome §.
populus. v. Oppio, Pioppo.
populus tremula. v. Tremula.
porca. v. Porca.
porca. v. Scrofa, Troia.
porcellana vulgaris. v. Porcellana.
porcellio. v. Porcellino §. II.
porcellus. v. Porcastro.
porcellus indicus. v. Porcellino §. I.
porcinus. v. Porcino.
porculus. v. Porcelletto, Porcellino, cello.
porcus. v. Porcello, Porco.
porisma. v. Giunta §. I.
porosus. v. Poroso.
porphyrites. v. Porfido.
porrectio. v. Porgimento, Stendimento, Stensione.
porrectus. v. Porto add. Spornato, add.
porrigens. v. Porgente.
porrigere. v. Amministrare §. Gastre. Parare §. II. Porgere, re §. I. Stendere.
porrigi. v. Stendere.
porrigo. v. Forfora.
porrum. v. Porretta, Porrina, Porro.
porrus. v. Porro.
porta. v. Porta.
portabilis. v. Portevole.
portans. v. Portante.
portare. v. Portare.
portatilis. v. Portatile.
portatus. v. Portamento, Portatura.
portentosus. v. Mostroso, Portentoso.
portentum. v. Miracolo, Mostro, Portento, Prodigio, Segno §. III.
porticus. v. Loggetta, Loggia, Portile, Porrico.
porticus frondibus tecta. v. Fraschato.
portio. v. Distribuzione §. Errata, Parte nome, Particola, Partita §. II. Porzione, Stregua.
portionibus condere. v. Dare a taglio.
portisculus. v. Comito.
portitor. v. Barcaiuolo, Navalestro, vichiere, Passeggiere §. II. Portino.
portiuncula. v. Particella, Particina, Particinola, Particolella, Porzione la.
portorium. v. Nolo, Recatura.
portula. v. Postierla.
portulaca. v. Porcellana, Erba.
portum capere. v. Scala §. VI.
portus. v. Porto add.
portus interior. v. Darsena.
porus. v. Poro.
posca. v. Posca.
poscere. v. Acchiedere, Chiamare §. Richiedere §. VII.

Cadenza §. Ponimento, Poſtu-
ſuppoſizione, Preſuppoſto ſuſt.
zione, Suppoſto ſuſt.
bas. v. Ginocchione.
v. Poſitivo.
r. v. Stare, per Eſſer poſto.
v. Poſitura, Poſizione, Sito,
:naro, Situazione.
Aſſituato, Poſta, Poſto add.
oſto add. Situato, Situazione,
o add.
Mano § XLV. Potere, per
ɔſſanza, Valere §. III.
r. Poſſedimento, Poſſeſſione,
, Sagina.
xire. v. Spodeſtare.
relinquere. v. Spodeſtare.
tradere. v. Dare il poſſeſſo,
reſtituire, Impadronire, Sagi-

turbare. v. Turbare §. VI.
v. Poſſeſſivo,
. Poſſeditore, Poſſeſſore.
v. Poſſeſſorio.
Poſſeduto.
r. Poſſeditrice.
r. Poſſevole, Poſſibile.
. Poſſedente.
v. Gioire §. Poſſedere, Stare
ſo, Tenere, per Poſſedere.
ıpreſſo prepoſiz. §. IV. Di dietro
etro, Dopo prepoſiz. Dopo
Fatto add. §. VI. Indi §. IV. In-
ɔoi, e §. IV.
. v. Capo d'anno §. III.
. Poſcrei.
Appreſſo avverb. §. I. Conſe-
ıente §. Da poi, Dappoi, Di
rb. Di poi prepoſiz. Poi, e §.
a, Quindi §. III.
v. Appreſſochè, Dopochè,
Poſcia §. Poſciache.
a ſedere. v. Andare in groppa §. I.
Diſcendente §. Poſteri, Reda

. Poſteriore add.
r. Poſterità.
Appreſſo avverb. §. II.
mpoſta, Uſcio §. II.
. v. Volta, per Fiata §. V.
v. Mettere a non calere, Po-
§. Spalla §. IV. Tenere a

v. Poſtergato §.
Dapoi innanzi, Infin da ora,
XV. Più §. XVI. Quinci §. V.
. VIII.
in memoriam. v. A dì §.
v. Apoſtumo, Poſtumo.
. Groppiera. Poſolatura, Po-
ɔoccodagnolo, Straccale.
v. Indi §. IV.
r. Poſporre.
r. Poſpoſizione.
v. Poſpoſto.
v. Appreſſochè, Da poi che,
ne, Di poi che, Dopochè,
Poichè, Quando §. II.
. Al da ſezzo, Alla fine §.
no, Daſſezzo, Da ultimo,
o, Deretano §. Finalmente,
ɔ, Tenda §. V. Ultimamente,
ente, Zezzo §.
v. Direnamente.
v. Diredano, Direano add.
ɔ, Sezzaio, Ultimo, Utimo,

. v. Lupanare.
. Al dimane.

poſt ſe natum. v. Di nome §. III.
poſt tergum rejectus. v. Poſtergato.
poſt tergum rejicere. v. Poſtergare.
poſtulans. v. Addimandatore, Addomandante, Chiedente.
poſtulare. v. Acchiedere. Addimandare, Addomandare, Cherere, Chiedere, Dare accuſa, Dimandare §. Disfidare, Domandare §. I. Fare inſtanza, Pretendere, Proccurare §. I. Querelare, Richiedere §. I. e VIII. Ridomandare.
poſtulare injuriarum. v. Richiamare §. I.
poſtulatio. v. Addimandanza, Dimandagione, Dimandamento, Dimandazione, Dimandita, Dimando, Domendagione, Domandamento, Domandazione, Domando, Pretenſione, Proccuragione, Richeſta, Richiamo §. III. Richiedimento, Richieſta.
poſtulator. v. Dimandatore, Richiedituore.
poſtulatrix. v. Dimandatrice, Domandatrice.
poſtulatum. v. Queſito.
poſtulatus. v. Chieſto, Preteſo.
potabilis. v. Potabile.
potare. v. Bere.
potatio. v. Bevimento, Sbevazzamento.
potator. v. Bevitore.
potatrix. v. Bevitrice.
potens. v. Poderoſo §. Poſſente, Potente.
potentatus. v. Potenzi.
potenter. v. Poſſentemente, Potentariamente, Potentemente.
potentia. v. Mano §. IV. Podere ſuſt. Poſſa Poſſanza, Poſſibilità, Potere ſuſt. Virtù §. II.
potentialis. v. Potenziale.
potentialiter. v. Potenzialmente.
potentior. v. Al di ſopra §.
potentiſſime. v. Potentiſſimamente.
potentiſſimus. v. Poſſentiſſimo, Potentiſſimo.
poteſtas. v. Arbitrio, Arbitrio §. I. Autorità, Balſa, Diritto ſuſt. §. V. Forza §. III. Imperio §. Podeſtà, Potenza, Poteſtà.
poteſtatem facere. v. Dare arbitrio, Dare braccio §. II. Dare facoltà, Dare potere.
poteſtatem habere. v. Aver balſa, Mano §. XLV.
poteſtates. v. Podeſtadi, Poteſtati.
potio. v. Beva, Bevanda, Beveraggio, Beverone, Bevigione, Bevimento §. Pozione.
potio ex aqua, ſaccharo, & ſucco limonii. v. Limonéa.
potio libata. v. Abbeverato ſuſt.
potior. v. Megliore.
potiori loco uti. v. Stare con vantaggio.
potiri. v. Impadronire §. I. Impoſſeſſare, Indonnare, Inſignorire §. Traſattare.
potiſſimum. v. Innanzi innanzi, Principaliſſimamente, Principalmente, Segnalaramente, Soprattutto.
potiſſimus. v. Poriſſimo, Principaliſſimo.
potitare. v. Sbevazzare.
potitus. v. Impadronito.
potius. v. Anzi avverb. Avaccio §. II. Avanti §. II. Di gran lunga §. I. Innanzi avverb. Più preſto, Più toſto.
potius quam. v. Anzi che §.
potor. v. Bevitore §. I.
potum prabere. v. Abbeverare.
potus. v. Abbeverato add. Bere, come, Bevanda, Bevimento §. Diſſetato, Poto, Pozione.
primo acidulus. v. Agreſtume.

P R

Præ. v. Allato §. Comparazione §. I. e II. Confronto §. Innanzi prepoſiz. §. I. In paragone, Inverſo §. I. Preſſo prepoſiz. §. II. Riſpetto §. I. Sopra §. I. Verſo prepoſiz. §. III.
præallegatus. v. Prealleggato.
præbenda. v. Prebenda, Prebendatico, Prebendato ſuſt.
præbere. v. Porgere §. I.
præbere aurem. v. Dare orecchio, Fare orecchie.
præbere cibum. v. Cibare, per Dare il cibo.
præbere cænam. v. Fare cena.
præbere iter. v. Ala §. V.
præbere locum. v. Dare luogo.
præbere venenum. v. Avvelenare.
præbere vitam. v. Dare vita, Vita §. IX.
præbullire. v. Soprabbollire.
præcavere. v. Girare neutr. paſſ. §. VIII.
præcedere. v. Antiandare, Precedere.
præcellens. v. Riguardevole.
præcellentiſſimus. v. Qualificatiſſimo, Riguardevoliſſimo.
præcellere. v. Maggioreggiare.
præcentio. v. Intonazione.
præcentor. v. Intonatore.
præceps. v. Precipitante, Precipite, Precipitoſo, e §. Rovinevole, Ruinoſo, Sconſiderato, Strabeccato §. Strabocchevole, e §. Stracorrevole, Subito §.
præcipi fuga. v. Spulezzo.
præceptor. v. Dottrinatore, Maeſtro ſuſt. §. I. Precettore.
præceptum. v. Ammaeſtramento, Ammonimento, Ammunimento, Comandamento, Dottrinamento, Erudimento, Mandemento, Monitorio, Monitorio, Ordine §. IV. Precetto, Sentenziamento.
præcidere. v. Precidere.
præcinere. v. Importe §. VII. Intonare.
præcingere. v. Accignere §.
præcinctus. v. Accignimento.
præcinctus. v. Accinto.
præcipere. v. Dire §. VI. Ingiugnere §. Mandare §. I. e III. Mano §. CXXII. Ordinare §. II.
præcipitans. v. Precipitante, Strabboccante.
præcipitanter. v. A briglia ſciolta, A fiacca collo, A fracaſſo, A rompicollo, A rovina, A sbaragliо, A trabocco, Brigla §. II Caccia §. IX. Precipitatamente, Precipitoſamente, Sciolto §. IV. Strabocchevolmente, Traboccantemente, Trabocchevolmente.
præcipitare. v. Dare la pinta, Dirupare §. II. Disbaratare, Precipitare, Rimboccare §. IV. Scavezzare §. I. Tomare, Tombolare, Traboccare §. V. Trazpare, Trampare.
præcipitatio. v. Precipitazione.
præcipitem agi. v. Andare a capo ingiù, Andare a gambe levate.
præcipitem ferre. v. Rimboccare §. IV.
præcipitem ferri. v. Straboccare.
præcipitem ire. v. Andare a gambe levate.
præcipiti curſu. v. Rompicollo §.
præcipitium. v. Dirupamento, Dirupato ſuſt. Dirupinamento, Dirupinato, Precipizio, Scoſcio, Trapinamento.

præcipuè. v. Individualmente, Massimamente, Massime, Particolarmente, Precipuamente, Primamente, Primariamente, Segnalatamente, Singularmente, Sopraſtantemente §. Specialmente, Speziale add. §. Spezialmente.
præcipuus. v. Caporale add. Individua'e, Maiornale §. I. Massiccio §. Particolare edd. Precipuo, Primario, Qualificato §. I. Speziale add.
præcisè. v. Determinatamente, Positivamente, Precisamente, Precisо avverb.
præcisus. v. Precisо add.
præcitatus. v. Soprallegato.
præclara morte occumbere. v. Fare morte §. III.
præclarè. v. Preclaramente.
præclarè ſe gerere. v. Fare prodezze.
præclariſſimus. v. Preclariſſimo, Singulariſſimo.
præclarus. v. Preclaro, Sovrano add. §.
præco. v. Banditore, Gridatore §.
præcoctus. v. Stracotto.
præcogitare. v. Appenſare, Premeditare.
præcogitatio. v. Premeditazione.
præcogitatus. v. Antipenſato, Appenſato, Premeditato.
præcognitio. v. Anticognizione, Preſentimento, Previdenza, Previſione.
præcognitor. v. Antiveditore.
præcognitus. v. Antiveduto.
præconium. v. Preconio.
præcordia. v. Corata, Corlaia, Curata, ratella.
præcox. v. Primaticcio.
præcurrens. v. Precorrente.
præcurrere. v. Precorrere.
præcurſor. v. Anticorriere, Precurſore, *præda*. v. Bottino, Preda, Spoglia §. I. Spoglio §. I.
præda dare. v. Dare in preda.
præda obnoxium eſſe. v. Stare in preda.
prædari. v. Bottino §. I. Buſcare §. II. Depredare, Predare, Saccheggiare, Sacco §. VII.
prædatio. v. Predamento.
prædator. v. Depredatore, Predatore, Saccheggiatore.
prædatorius. v. Aſſaſſinatico.
prædatrix. v. Predatrice.
prædem eſſe. v. Stare, per Iſtar mallevadore.
prædeſtinare. v. Predeſtinare.
prædeſtinatio. v. Elezione §. II. Predeſtinazione, Predeſtino.
prædeſtinatus. v. Eletto §. Predeſtinato.
prædicamentum. v. Predicamento §. I.
prædicare, v. Preconizzare, Predicare §. IV.
prædicatus. v. Predicato add.
prædicere. v. Annunziare, Antidire, Predicere, Predire, Stare avanti.
prædictio. v. Annunziamento, Antidicimento, Predeſtinazione §. Predicimento, Predizione.
prædictus. v. Annunziato, Antidetto, Anzidetto, Dotato, Predetto, Prefato, Prenominato, Sopraddetto, Suddetto.
prædiolum. v. Poderetto, Poderino, Poderuzzo.
prædiolum ſterile. v. Grillaia.
præditus. v. Fornito add. §. II.
prædium. v. Podere, per Poſſeſſione, Proceſſione §. II.
prædium clientelare. v. Fio.
prædium, hortum, agrum colere. v. Lavorare §. IV.
prædo. v. Predone.
prædonum dux. v. Capobandito.
præeligere. v. Preeleggere, Riſcegliere.
præeſſe. v. Preſiedere, Sopra §. XI. Sopiantendere, e §.
præfari. v. Preambolare, Sopraccennare.
præfatio. v. Preambolo, Prefazio, Prefazione, Prologo §.
præfatus. v. Prefato.
præfectum eſſe. v. Soprantendere.
præfectura, v. Commeſſaría, Commeſſariato, Generalato, Giudicato ſuſt. Governo §. II. Siniſcalcato.
præfectura munere fungi. v. Stare in governo.
præfectura oppidana. v. Caſtellaneria.
præfectus. v. Commeſſario, Diputato, Governatore, Prefetto, Preſidente, Sopraccapo, Sopraccio, Soprantendente, Sopraſtante ſuſt.
præfectus annonæ. v. Abbondanziere.
præfectus caſtrorum. v. Maeſtro §. VIII.
præfectus domus. v. Caſtaldo.
præfectus veſtigalibus. v. Doganiere.
præferre. v. Anteporre, Antiporre, Preferire,
præfeſtinatus. v. Anticipatiſſimo.
præficere. v. Diputare, Fare capo, Sopra §. XI. Sopraporre §.
præfinire. v. Diliverare §. I.
præfinitus. v. Determinato.
præfractus. v. Diſcolo.
præfrigidus. v. Trafreddo.
præfulgens. v. Stralucente.
prægnans. v. Gravidato, Gravido §. Groſſo §. XII. Incinto, Pregnante, Pregno.
prægnatio. v. Gravidamento, Gravidanza, Gravidezza, Groſſezza §. I. Impregnamento, Pregnezza.
prægrandis. v. Diſoneſto §. II. Sopragrande, Tragrande, Traſgrande.
prægravare. v. Aggravare.
prægravatus. v. Aggravato.
prægravis. v. Gravaccio.
præguſtandum dare. v. Dare ſaggio §. I.
præguſtare. v. Conoſcere §. I. Fare ſaggio, Preguſtare, Saggiare §. Saggio §. IV.
prægueſtatio. v. Credenza §. XIII. Salva §.
præire. v. Fare la ſcorta, Fare ſtrada, Ghiaccio §. Scorgere §. I. Scorta §. I. Scortare, per Far la ſcorta, Stare avanti, Stradare.
præjudicialis. v. Progiudiciale.
prælatio. v. Antepoſizione, Preferimento, Prelazione.
prælatus. v. Antepoſto.
præliari. v. Fare battaglia, Venire a battaglia.
prælibare. v. Prelibare.
prælibatus. v. Prelibato.
prælicenter. v. Inſolentemente.
prælii ſpectacula exhibere. v. Armeggiare.
prælium. v. Abbattimento §. II. Aringo, Aſſembraglia, Avviſaglia, Baratta, Zuffa.
prælongus. v. Tralungo.
prælucere. v. Fare lume §. I.
præludium. v. Preludio.
prælum. v. Strettoio, Torchio §. I. Torcolo, e §.
præ manibus habere. v. Mano §. XXXIX.
præmeditari. v. Appenſare, Premeditare, Propenſare.
præmeditatus. v. Propenſato.
præmio affectus. v. Guiderdonato, Guiliardonato.
præmio afficere. v. Guidardonare, Guiderdonare, Meritare, Premiare.
præmio dignus. v. Meritorio.
præmio donatus. v. Premiato.
præmiorum largitor. v. Premiatore.
præmiſſus. v. Premeſſo.
præmittere. v. Premettere.
præmium. v. Benandata, Guidardone, Guiderdone, Guigliardone, Mercè, Meritamento, Merito §. I. Premio.
præmium reddere. v. Fare dovere §. I.
præmium vectura. v. Bottaccio §. I.
præmonitio. v. Premonizione.
præmoſtrare. v. Premoſtrare.
præmoſtratus. v. Premoſtrato.
præmori. v. Premorire.
prænarrare. v. Prenarrare, Sopraccennare.
prænarratio. v. Prenarrazione.
prænarratus. v. Prenarrato.
prænobilis. v. Quarniato.
prænomen. v. Antinome.
prænominatus. v. Prenominato.
præneſcere. v. Preconoſcere.
prænotare. v. Prenotare.
prænotatus. v. Prenotato, Sopraccennato, Soprannorato.
prænotio. v. Antiſapura, Preconoſcenza, Predizione.
prænuncia. v. Annunciatrice, Divinatrice.
prænunciare. v. Annunziare, Prenunciare, Pronoſticare, Pronunziare §. I. Scificare.
prænunciatio. v. Annunziamento.
prænunciatus. v. Annunziato.
prænuncius. v. Annunziatore.
præoccupare. v. Antivenire, Anniveire, Preoccupare.
præoccupatio. v. Prevenzione.
præoccupatus. v. Prevenuto.
præparans, v. Preparante.
præparare. v. Ammannare, Ammanire, Apparare §. Apparecchiare, Appreſtare, Avviſare §. VII Diſporre §. I. Diviſare §. II. Preparare.
præparatio. v. Accingimento, Apparecchiamento, Appreſtamento, Apprettamento, Preparamento, Preparazione.
præparator. v. Apparecchiatore.
præparatorius. v. Preparatorio.
præparatrix. v. Apparecchiatrice.
præparatus. v. Provviſto.
præpedire. v. Dare impaccio.
præpendens. v. Spenzolato.
præpinguis. v. Graſſone, Graſſottone, Poccioſo, Quartato, Raggiunto §. I.
præponderare. v. Preponderare.
præponere. v. Antimettere, Dare la precedenza, Preporre, Soprapporre §.
præpoſitio. v. Prepoſizione, Propoſizione §. III.
præpoſitura. v. Propoſitura, Propoſtà, Propoſtía.
præpoſitus. v. Prepoſto add. Prevoſto.
præpoſtera veneratio. v. Andare in zoccoli §. II.
præpoſtere. v. Appaſſionatamente, A diſtroſo, A roveſcio, Piede §. XII.
præpoſterus. v. Riverſo add.
præpotens. v. Prepotente, Strapotente.
præpotentia. v. Prepotenza.
præpropere. v. In caccia, e'n furia.
præpropere agere. v. Fare affollata.
præpropere, & indiligenter agere. v. Ciarpare.
præpropere lectitare. v. Dare lettura §.
præproperus. v. Affrettoſo, Anticipatiſſimo.
præputium. v. Prepuzio.

, v. Prerogativa, Prerogazio-
ilarità §. I.
. Scoscendere §.
Alta ricisa.
r. Dirupato add. Dirupinato,
, Rupinoso, Scheggioso,
Smottato, Stagliato add.
ievole §. Strapiepole, Tra-

ons. v. Montagnaccia.
., Dare presagio, Presagire,
.
v. presagio.
'are. v. Dare presagio.
. Presago.
v. Anticognizione, Antico-
, Prescienza.
Antisapere.
. Prescito.
Presciente.
v. Prescrivere.
v. Prescrizione.
v. Prescritto, Stanziato.
r. Accennare §. I.
am improbitatem. v. Scorgere

v. Spuntatura, Tondatura.
. v. Tonditura §. II.
Corrente §. VIII. Istante §.
ieo, Presente add. Presen-

. Antivedere nome, Antive-
.
i. v. Secolo §. I.
s. v. Presentaneo.
xhibere. v. Rappresentare.
r. Assistenza, Presenza.
nia. v. A contanti, Con-
III.
nia vendere. v. Dare pe' con-

v. Antivedere, Avvedere,
e.
r. v. Accorgere, Presentire,
ire.
mporis mos. v. Moda.
Greppia, Mangiatoia, Prese-

v. Presepe.
v. Maggiormente, Singular-
Sopraffantemente §. Special-

v. Preservare.
. v. Preservamento.
Bascià, Governatore.
'. Reggente.
. Presedere.
v. Corpo §. XVII. Guardia,
one, Presidio, Ritegno §. I.
. III.
apud demittere. v. Inchinare

. Alto §. IV. Avvantaggiato,
Fino add. §. I. Imperiale §.
rverb. §. V. Prestante, Prode
lentre, Valoroso, Virtuoso.
dicus. v. Medicone.
v. Virtuosamente.
v. Avvaloramento, Eccellen-
isso, Squisitezza, Miglioran-
ilità §. III. Preeminenzia, Pre-
, Rarezza §. Segnalanza, Sin-
§. I. Sofficentezza, Sofficen-
ilità §. III. Vaglia, Valentia,
, Valimento, Valoramento,
. I. Valoria, Valura, Virtù

v. Avvantaggiato §. Miglio-

flatus. v. Miglioramento.

præstantissime. v. Eminentissimamente, Valentissimamente, Valorosissimamente.
præstantissimus. v. Eccellentissimo, Eletissimo, Prestantissimo, Prodissimo, Singolarissimo, Sovreccellente, Valentissimo, Valentrissimo, Valorosissimo, Virtuosissimo.
præstare. v. Concedere §. II. Eccedere, Maggioreggiare, Osservare §. I. Singolarizzare §. Sovranzare.
præstare fidem. v. Credenza §. IV.
præstigia. v. Abbagliamento §. II. Bagattella, Ciurma §. III. Ciurmeria. Ghermiaella §. Giuoco §. XVII. Mano §. XCIX. Prestigio, Tranelleria, Truffa §.
præstigia verborum. v. Ciarletaneria.
præstigias facere. v. Giocolare, verbo.
præstigiator. v. Arcigiullare, Bagattelliere, Ciurmadore, Giocolatore, Ginocolare sust. Mago sust. Prestigiatore, Travagliatore §. Zingano.
præstigiatrix. v. Giocolatrice, Giocolatrice.
præstigiis, technis, fallaciis uti. v. Fare parere §.
præstigiosus. v. Prestigioso.
præstitutus. v. Diterminato.
præsto. v. A destro, A giuoco §. II. Concio sust. §. I.
præsto esse. v. Punto nome §. XVII.
præstolari. v. A bada §. III. Aspettare §. VI.
præstringere oculos. v. Abbarbagliare.
præsul. v. Archimandrita §. I. Parlato, per Prelato, Prelato, Proposto.
præsulis dignitas. v. Prelatura.
præsumptio. v. Presunzione §. II.
præsumptus. v. Premesso.
prætendere. v. Cusare.
prætentare iter. v. Andare al tasto.
præter. v. Affuori, Altro che, Eccetto §. I. Eccettuato, Fuora §. II. e IV. Fuorchè. In fuora §. II. In poi, Mache, Oltre prepoiz. e §. III. Poi §. I. Salvo avverb. Se non, e §. V. Senza §. I. Sopra §. I. Tra §. VI.
præterea. v. Da vantaggio, Davvantaggio, Di più, In oltre, Oltraccio, Più §. XI. Soprappiù §. Vantaggio §. VI.
præterfluere. v. Scorrere.
prætergredi. v. Dirivare §. II. Prevaricare, Trasandare, Varcare.
præterire. v. Andare, per Trapassare, Lasciare §. VI. Preterire, Saltare §. V.
præteritum tempus. v. Preterito sust.
præteritus. v. Andato, Passato, Preterito add. Rivolto §. Trapassato.
prætermissio. v. Pretermissione.
prætermissus. v. Pretermesso, Tralasciato.
prætermittere. v. Mettere da banda, Pretermettere.
præter modum. v. A dismisura, Eccedentemente, Estraordinariamente, Strasordinariamente.
præter morem. v. Disusatissimamente.
præter opinionem. v. Fuora §. III.
præterquam. v. Altro che, Eccettato avverb. Eccetto avverb. Eccettuato, Fuorchè, Salvo avverb. Se non §. V.
præter quam quod. v. Eccetto avverb. Fuora §. XI. Oltrechè, Se non §. II. Senza §. IV.
præter spem. v. Insperatamente.
prætextum præbere. v. Attacco §.
prætextus. v. Cagione §. I. Coperta §. 1. Copertura §. Copritura §. I. Coverta §. III. Mantello §. I. Ombra §. V. Pretesto, Protesto §. Sotterfugio, Spezie §. III. Titolo §. V.
prætor. v. Capitano §. II. Podestà, Potestà, Pretore, Stadico §.
prætoria cohors. v. Guardia §. III.
prætorianus. v. Pretoriano.
prætorianum cohortium præfectus. v. Capitano §. VI.
prætorium. v. Pretorio sust.
prætorius. v. Pretoriano, Pretorio add.
prætura. v. Giudicato sust. Governo §. II. Pretosia.
prævalere. v. Prevalere.
prævaricari. v. Contravvenire, Prevalicare, Prevaricare, Trasgredire.
prævaricatio. v. Contravvenzione, Forfattura, Prevaricamento, Prevaricazione, Trapassamento §. II. Trasgredimento, Trasgressione.
prævaricator. v. Prevaricatore, Soverchiatore.
prævenions. v. Antivegnente, Prevegniente.
prævenire. v. Anticipare, Antivenire, Anzivenire, Mano §. CLXXI. Mosso §. VI. Prevenire.
præventus. v. Anticipato, Prevenuto.
prævertens. v. Antivegnente.
prævertere. v. Anticipare.
præverti. v. Anticipare.
providentia. v. Providenza §. I.
providere. v. Antiguardare, Antisapere, Preconoscere, Prevedere, Provedere §. II.
provisus. v. Antisaputo, Antiveduto, Preveduto, Previso, Previsto, Propensato.
prævolare ingenio. v. Aria §. V.
præustus. v. Abbrustolato, Arsiccio, Inarsicciato add.
prandere. v. Desinare, per Mangiare, Prandere, Pranzare, Stare a desinare.
prandicinium. v. Beruzzo, Colezione.
prandio excipere. v. Dare desinare.
prandipeta. v. Scroccatore, Scroccone.
prandium. v. Desinare nome, Desinata, Desinéa, Mangiare sust. §. I. Prandio, Pranzo, Scotto.
prandium dare. v. Dare desinare.
prandium exhibere. v. Fare desinare §.
prandium parare. v. Fare desinare §.
pransor. v. Desinatore.
præsinus. v. Prassino.
prata. v. Pratería.
pratecolus. v. Prataiuolo.
pratulum. v. Pratello.
pratum. v. Prato.
prava educatio. v. Allevamraccia.
prava exempla dare. v. Dare esempio §. II.
prave. v. Pravamente.
prave servire. v. Diservire.
prave solere. v. Salamistra.
pravitas. v. Nequizia, Perversità, Pravità.
pravitatem redolere. v. Sapere §. XXVIII.
pravo animo facere. v. Fare male §. III.
pravum, & voluptarium vita genus amare. v. Dare neutr. pass. §. XIII.
pravum ingenium. v. Malvolere.
pravus. v. Bieco §. I. Bistorto §. Contorto §. Depravato, Distorto §. Malo, Pravo, Storto §. III.
praxim adhibere. v. Pratica §. VI. Praticare.
praxis. v. Pratica.
precari. v. Desinare, Fare preghiera, Fare prego a Dio, Intercedere, Muovere §. VIII. Pregare.

precatio. v. Intercessione.
precatiuncula. v. Divozioncella.
precator. v. Oratore.
preces. v. Boto §. II. Intercessione, Prece, Preco, Pregagione, Preghiera, Preghiero, Prego, Priega.
preces iterare. v. Ripregare.
preces offerre. v. Fare supplica.
precibus annuere. v. Fare grazia.
precioſiſſimus. v. Prezioſiſſimo.
precioſitas. v. Prezioſità.
precioſus. v. Caro add. Pregioſo, Prezioſo, Raro §. III.
precium. v. Stima, Valore, Valſente, Valuta.
precium conſtituere. v. Mercatare.
pretium ſtatuere. v. Pregiare §.
prehendens. v. Prenditore.
prehendere. v. Accaffare, Aggreppare, Apprendere §. II. Chiappare, Grancire, Gremire, Mettere mano §. II.
prehenſio. v. Prendimento, Preſa.
prehenſus. v. Grancito, Ingremito.
premere. v. Aggravare, Calcare, Cuore §. LXIV. Diſtrignere §. I. Incalcare, Mortificare, Peſtare §. II. Pigiare, Premere. e §. III. Priemere, Serrare §. X. Stringare.
premi. v. Aver la ſtretta.
prenſare. v. Affacciare §. IV. Ambire, e §. Brogliare §.
presbyter. v. Prete, e §. II.
presbyteratus. v. Presbiterato, Pretatico, Pretato.
presbyterium. v. Presbiterio, Pretatico.
preſſare. v. Mugnere §.
preſſio. v. Premitura, Preſſione.
preſſum oſculum. v. Baciozzo.
preſſura. v. Calcamento, Calcatura, Preſſura, Stretta, Strignitura, Strinta.
preſſus. v. Calcamento.
proſſus. v. Aggravato, Calcato, Diſtretto add. e §. I. Pigiato, Premuto, Ricalcato, Ripremuto, Schiacciato §. Stringato.
pretia levare. v. Rinviliare.
pretio habitus. v. Pregiato.
pretio minui. v. Calare §. VI.
pretium. v. Mercato §. IV. Prezzo, Stimo, Valere, nome.
pretium dare. v. Dare prezzo.
pretium imponere. v. Dare prezzo §.
pretium perſolvere. v. Dare prezzo.
priapiſmus. v. Priapiſmo.
pridem. v. Più §. XIV.
prima. v. Prima, ora canonica.
prima acies. v. Frontiera §. I. Vanguardia.
prima ducere lineamenta. v. Schizzare §. II.
prima fronte. v. A prima fronte, Giunta §. IV.
prima luce. v. A giorno, Giorno §. V.
primarius. v. Primaio.
primas. v. Anziano §. I. Cavalierotto, Primate.
primas alicui concedere. v. Mano §. LXXI.
primas deferre. v. Dare la precedenza.
primas obtinere. v. Mano §. CLXXII.
primas partes habere. §. Mano §. XLVI.
primas ſibi dare. v. Quanquam.
primas tenere. v. Quanquam, Stare al di ſopra, Stare à man ritta, Stare da capo, Tenere il campo §.
prima tenſura. v. Tonſura §.
primatus. v. Maggioranza, Maiorenza, Maioría, Prelatura §. Prelazione §. Primaro.
primi anni. v. Giovane add. Giovanetto §.
primiarus. v. Primicerio.
primipilus. v. Primipilo.
primis lineis deſignare. v. Abbozzare.
primiter. v. Da prima, Primitivamente.
primitia. v. Novelligia, Primizia.
primitivus. v. Primitivo.
primitus. v. Da prima, Di prima §. In primamente, Primitivamente, Priſtinamente.
primo. v. Alla prima, A prima giunta, Da prima, Imprima, Imprimamente, In prima, In primamente, In primieramente, Primaio §. Primitivamente, Tratto §. XII.
primo ætatis flore. v. Giovaniſſimo.
primo adſpectu. v. Alla prima giunta, Preſa §. XIII.
primogenitura. v. Maioraſco, Primogenitura §. I.
primogenitus. v. Anzinato, Primogenito.
primo in limine. v. Giunta §. IV.
primo intuitu. v. A larga, Viſta §. XII.
prime mane. v. Per §. CVIII. Tempo §. LIV.
primo obtutu. v. A prima viſta.
primoribus pedum digitis incedere. v. Andare in punta di piedi.
primo vere. v. A primavera.
primum. v. Alla prima, Di prima §. Imprima, Imprimamente, Imprimieramente, In pria, In prima, In primamente, In primieramente, Primamente, Primieramente, Priſtinamente, Tratto §. XII.
primum anni tempus. v. Giovane add.
primum mobile. v. Mobile ſuſt. §. II.
primum ver. v. Tempo §. X.
primus. v. Primaio, Primario, Primaticcio §. II. Primerano, Primiero, Primo, Principale, e §. II.
primus parens. v. Antico ſuſt.
princeps. v. Caporale, per Principale, Capovano, Correggitore §. Maeſtro §. IV. Maeſtro add. Prencipe, Prenze, Primo §. II. Prince, Principale, Principe, Sovrano ſuſt. Sovrano add. Superiore ſuſt.
princeps auctoritas, majeſtas. v. Sovranità.
princeps femina. v. Madama.
princeps locus. v. Principato §. I.
principalis. v. Maeſtro add. Principale, Principe §. II.
principaliter. v. Principalmente.
principatus. v. Duchea, Principato, e §. II. Stato §. III.
principem locum tenere. v. Mano §. XLVI.
principio. v. Alla prima §. Da prima, Lancio §. Primaio §.
principi viro ad equum inſerviens. v. Adſtratore.
principi viro ad equum inſervire. v. Addeſtrare.
principium. v. Capo §. II. Cauſa §. I. Cominciamento, Comincianza, Cominciata, Incominciamento, Incominciamento, Incominciamento, Principiamento, Principio, Semenza §. III.
principium verſus. v. Capoverſo.
priſcus. v. Antico add. Anziano add. Priſco, Vecchio add.
priſma. v. Priſma.
priſtinus. v. Priſtino.
privare. v. D'sfornire, D'ſpodeſtare, Diſporre §. IV. Diſtruggere §. II. Privare, Scuotere §. II. Sfornire, Spogliare §. III. Spropiare, Sprovvedere, Vedovare.
privatim. v. Privatamente, Private §. IV.
privatio. v. Privagione, Privamento, Privazione, Sforamento.
privative. v. Privativamente.
privativus. v. Privativo.
privatum nomen. v. Spezieltà.
privatus. v. Diſarmato §. Diſpoſto §. Private add. Sfornito, Singulare.
privignus. v. Figliaſtro, Privigno.
privilegiarius. v. Privilegiato.
privilegio præditus. v. Privilegiato.
privilegium. v. Brivilegio, Privilegio.
privilegium conferre. v. Fare grazia.
privilegium dare, concedere. v. Fare privilegio.
privilegium facere. v. Fare privilegio.
prius. v. Dinanzi avverb. Di pria, Di prima, Per §. LXVI. Pria, Prima avverb.
priuſquam. v. Anzi che, Davante che, Dinanzi che, Innanzi che, Pria che, Prima che.
pro. v. Cambio §. X. Deh §. I. In cambio, Incontra §. III. In luogo, In perſona §. In vece, Luogo §. XII. Per §. VI. VII. e X. Perſona §. X. Scambio §. II. Verſo prepoſiz. §. II. Vice §. IV.
pro aliquo ſe gerere. v. Spacciare §.
pro aliquo ſtare. v. Tenere da alcuno.
pro amphora urceum facere. v. Fare d'una lancia uno zipolo.
pro arbitrio. v. Diſporicamente.
pro arbitrio diſponere. v. Dire §. XVII.
pro arbitrio dominari. v. Fare voglia §. IV.
proavus. v. Biſavo, Biſavolo, Biſnonno, Proavo.
probabilis. v. Probabile, Provabile, Stimabile.
probabilitas. v. Probabilità, Verisimilitudine.
probabiliter. v. Probabilmente, Provabilmente.
probare. v. Approvare, e §. I. Affigurare §. III. Dare pruova, Gradire, Pruova §. VII. e IX. Provare §. I. Stimare §. I.
probari. v. Attagliare, Quadrare §.
probatio. v. Approvagione §. I. e II. Probazione, prova §. I. Provagione §. Sprovamento.
probationem exhibere, afferre. v. Provare §. IX.
probationem implere. v. Dare pruova.
probationes inſtruere. v. Fare pruova §. III. Prova §. VII.
probatiſſimus. v. Approvatiſſimo, Provatiſſimo, Stimatiſſimo.
probator. v. Provatore.
probatrix. v. Approvatrice.
probatum ire. v. Andare a prova.
probatus. v. Approvato, Comprobato, Emendato, Eſaminato, Eſperto §. Lodato, Provato.
probe. v. Lodatamente, Sodo avverb.
probe ſcire, callere, tenere. v. Cattedra §. III. Sapere verbo §. V. Senno §. XII.
probe intelligere. v. Guſtare §.
probe vaſatus. v. Fornito §. IV.
probitas. v. Bonarietà, Dibonarietà, Dibonarità, Integrità §. II. Nobiltà §. II. Probità.
probitatis ſimulatio. v. Ipocresía, Ipocrità.
probitatis ſimulator. v. Ipocrito ſuſt.
probiter. v. Bontadosamente.

r. Problema .
is aliquid remittere, condonare .
lel buono per la pace , Pace §.
rus . v Scatellato ;
r. Biasimevolmente ; Obbro-
ente .
v. Dannevole .
. Biasimo , Biasmo , Brobbio ,
III. Ignominia ; Improperio ,
§. I. Probbio ; Vergogna §. II.
heria .
icui impingere . v. Appiccare §.
:o §. I.
here . v. Avere scorno .
Bonario , Dabbene , Destrò §.
o add. §. III. Probo .
Carmalaccio , Protervo .
v. Processivo .
tempore . v. Tempo §. LI.
v. Andare , per Succedere ;
a dentro , Andare di bene in
, Là avverb. §. I. Marciare ;
III. Procedere , e §. II. Tirare
.
r. Dragone §. III. Fortuna §.
ibo §. Procella , Scionata ,
:a , Turbico , Turbine , Turbo
borans . v. Tempestante .
v. Tempestosamente .
v. Tortunoso §. II. Procello-
spestoso .
Sommare .
tens femina . v. Donnone .
. Grande sust. §. I.
v. Altezza, Altitudine .
v. Per §. LVIII. Positivamen-
abere . v. Aver certezza , Fuoco
Per §. XLIX. Tenere certo ,
§. XIV.
urma . v. Baronia §.
v. Fatticcio .
's Pricissione , Procedimento ,
.
, v. Andare grida , Andare il
ffe . v. Inclinare §. I.
v. Acclino , Correnre add. §.
linevole , Prono , Rotto add.
ratto §. IV.
. v. Inchinevolmente , Incli-
nte .
v. Anticamera §.
ffis criminibus satisfacere . v.
nitenza .
re habere . v. Tenere per fer-
udine . v. Accostumatamente .
v. Proconsolo , Viceconsolo .
re . v. Andare di giorno in
. Andare d' oggi in domani ,
re §. III. Indugiare , Lunga §.
idare §. XX. Menare §. XVII.
inare , Prolungare , Riserbare
pendere §. II.
ri . v. In lunga .
tio . v. Indugia , Indugio , Pro-
ento , Prolungazione , Tem-
amento , Tranquillamento .
tus . v. Differito §. Indugia-
v. Fare razza , Generare , Pro-
. v. Procreamento , Procrea-
. v. Generatore , Procreatore .
. v. Fabbricatrice , Procrea-

procreatus . v. Procreato .
procul . v. Al dilungi , A lunga , Dalla lunge , Dalla lungi , Da lontano , Da lunga , Da lunge , Da lungi , e §. Di lontano , Di lunge , Di lungi , Di lungo §. II. Discosto , e §. Largo avverb. §. III. Lontanamente , Lontano avverb. Lunge avverb. Lunge prepositz. Lungi avverb. Lungi prepositz.
proculcare . v. Mazzerangare .
proculdubio . v. Certamente , Di chiaro , Fatto §. II. Fermamente §. Indubitatamente , Infallante , Infallibilmente , Per §. LVIII. Senza §. II.
proculdubio esse . v. Giudicato §. III.
procumbere . v. Accovacciare .
procurare . v. Proccurare .
procuratio . v. Proccurazione , Procuro .
procurator . v. Proccuratore , Procuratore , Provveditore .
procuratorum munus . v. Proccureria .
procurrens . v. Sportato ,
prodere . v. Scoprire §. II. Tradire .
prodesse . v. Approdare §. I. Conferire §. I. Fare bene §. III. Fare frutto §. Fare prò , o prode , Fare profitto , Fare utilità , Giovare , Montare §. VII. Profittare §. Servire §. VII. Sovvenire §. I. Valere §. IV.
prodiga . v. Dissipatrice , Scialacquatrice , Sprecatrice .
prodige . v. Prodigamente , Scialacquatamente .
prodigentia . v. Dissipazione , Prodigalità , Scialacquamento , Scialacquatura , Scialacquio , Scialacquo , Sprecamento , Sprecatura .
prodigere . v. Bubbolare §. Dare fondo §. I. Fondere §. II. Fondo §. XI. Gettare §. XVI. e XVII. Mandare §. XXII. Prodigalizzare , Sbraciare §. I. Scialacquare , Sparnazzare , Spasimare §. V. Sprecare , Straziare §. II. Versare §. V.
prodigiosa existimare . v. Fare miracolo §. I.
prodigiosus . v. Prodigioso .
prodigitas . v. Prodigalità , Scialacquamento .
prodigium . v. Miracolo , Miracolone , Prodigio .
prodigium operari . v. Fare miracolo .
prodigus . v. Fonditore §. I. Guastatore §. I. Prodigo , Profuso , Scialacquato §. I. Scialacquatore , Sparnazzatore , Spendente , Spendereccio §. Spenditore §. Sprecatore .
pro dimidia . v. Mezzo §. XIII.
prodire . v. Mostrare §. II. Venire in campo , Venire in palese .
prodire in scenam . v. Venire in scena .
proditio . v. Seducimento , Tradigione , Tradimento .
proditor . v. Traditore .
proditorius . v. Assassinatico , Traditevole , Traditoresco .
proditrix . v. Traditrice .
proditus . v. Tradito .
pro dote dare . v. Dare dote §.
producens . v. Producente .
producere . v. Allungare , Coda §. XXVII. Generare §. I. Menare §. V. Produrre , Sguainare §. Slungare , Spirare §. VII Tirare §. VII.
producibilis . v. Produttibile ,
productio . v. Protrazione .
productrix . v. Produttrice .
productus . v. Cagionato , Causato , Prodotto .
proeliari . v. Battagliare , Fare zuffa .

proeliator . v. Battagliatore , Battagliere .
proelium . v. Battaglia , Campo §. XXI. Fatto sust. §. II. Giornata §. III.
proelium aggredi . v. Entrare §. V.
proelium committere . v. Dare battaglia , Giornata §. IV. Mano §. CLXVII.
proelium occipere . v. Dare all' arme .
praemio carens . v. Inremunerato , Inrimunerato .
praemium . v. Preambulo , Prologo §.
pro , & contra . v. Pro sust. §. I.
pro exemplo ostendere . v. Tenere sulla mostra .
profanare . v. Disagrare , Dissagrare , Disverginare §. Profanare .
profanatus . v. Profanato .
profane . v. Profanamente ; Mondanamente , Secolarescamente , Temporalmente §.
profanitas . v. Profanità .
profanus . v. Laicale , Laico , Mondano , Profano , Secolare §. Secolaresco §. Temporale add. §.
profectio . v. Andata , Smossa , Trotto §. I.
profectitius . v. Profettizio .
profecto . v. Buonamente , Di certo , Di verò .
profectum facere . v. Profittare .
profectus . v. Costrutto sust. Montanza , Profitto , Riuscita §. I.
profectus facere . v. Fare profitto §.
proferre . v. Allargare , Allegare , Assegnare §. II. Citare §. II. Dare ragione §. Mettere in campo , Profferire , Promere , Pronunziare §. II. Propagare , Scolpire §. II. Sguainare §. Slungare , Spicciare §. III.
profetta , educere in aciem . v. Accampare §. I.
professio . v. Allibramento , Professione §. II.
professor . v. Professatore , Professore .
professus . v. Professo .
proficere . v. Andare all' insù , Approdare §. II. Approfittare , Avanzare §. IV. Prevalere § Profittare , Provecciare , Vantaggiare §. I.
proficiscens . v. Andante .
proficisci . v. Andare , per Muoversi da luogo a luogo , Riandare , Sloggiare , Tirare §. X.
proficue . v. Profittevolmente .
proficuus . v. Giovevole , Proficuo , Profitevole , Spediente add.
profiteri . v. Fare professione , Professare , Protestare §.
profligare . v. Debellare , Disconfiggere , Rompere §. I. Rotta §. IV. Sciarrare , Sconfiggere , e §.
profligatio . v. Sciarramento .
profligatrix . v. Sconfiggitrice .
profligatus . v. Debellato , Disgrazioso , Rotto add. §. VII. Sciarrato , Sconfitto .
profluens . v. Uscente .
profluere . v. Docciare .
profluvium . v. Profluvio .
profugum esse . v. Stare ramingo .
profugus . v. Fuggiasco , Fuoruscito , Ramingo §. Sfuggiasco .
profunda vallis . v. Burrone .
profunde . v. Fiumente , Profondamente , Profondo avverb.
profundens . v. Scialacquante , Sprecatore .
profundere . v. Bubbolare §. Dispergere §. Prodigalizzare , Scialacquare , Spasimare §. V. Sprecare , Straziare §. II. Versare §. V.
profunditas . v. Basso sust. Concavità , Cu-

pezza, Capo fust. Profonda, Profondità, Profondo fust.
profunda somno demergi. v. Grosso §. III.
profundum. v. Affondo fust. Capo fust. Fonda §.IV. Fondo fust. Profondo fust.
profundus. v. Affondo add. Alto add. §. VI. Capo add. Fondo add. Profondo add.
profusè. v. Abbandonatamente, Scialacquatamente.
profusio. v. Profusione, Scialacquatura, Scialacquio, Scialacquo, Scipamone, Soperchiamento.
profusissimus. v. Profusissimo.
profusus. v. Scialacquato §.I. Scialacquatore.
progener. v. Bisgenero.
progenies. v. Genologia, Legnaggio, Nascimento §. Nazione §. Progenie, Razza, Schiatta, Seme §. IV. Semenza §. IV. Semenza §. II. Sciatta.
progenitor. v. Progenitore.
progenus. v. Generato, Scesa §.
prognosticum. v. Antivedimento.
progredi. v. Andare avanti, Andare in là §.I. Distendere §. III. Fare camino, Fare corso §. III. Innanzi avverb. §. IX. Innoltrare, Là avverb. §. I. Oltrapassare, Oltrare, Passare §. III. Passata §.II. Progredire, Scorrere §. V. Tenere, per Andare.
progredie manu in manum. v. Andare di mano a mano.
progredius. v. Progressivo.
progredi sermone. v. Avanti §. IX.
progressio. v. Progressione.
progressus. v. Processo, Progressione, Progresso, Proveccio, Riuscita §.I. Seguito §. Sopravanzamento.
proh. v. Ah, e §. I. II. IX. e XI. Pare §. LII.
prohibere. v. Contendere §. II. Dado §. VI. Difendere §. Disdire §. I. Divietare, Fare divieto, Freno §. II. Inibire, Legare §. III. Levare §. III. Proibire, Rilegare §. I. Vietare.
prohibitio. v. Diviero, Vietamento.
prohibitorius. v. Proibitivo.
prohibitus. v. Divietato, Prohibito, Vietato.
projectissimus ad libidinem. v. Libidinosissimo.
projectura. v. Sporto fust.
projectus. v. Sportato, Stretto add. §. IV.
projectus in mare cælos includens. v. Mazzerato.
projicere. v. Buttare, Fare getto, Gettare §. XV. Sbalzare, Scegliare §. I. Via particella riemp. §. IV.
pro imperio. v. Bacchetta §. II.
pro imperio agere. v. Fare legge §.
proinde. v. Tanto avverb. §. IX.
pro ingenio. v. Capricciosamente.
prolabi. v. Abbandonare § IV.
prolapsus. v. Cascato.
prolatare. v. Allargare, Dilatare §.
prolatio. v. Allegagione, Profferenza, Profferimento.
prolator. v. Profferente.
prolem facere. v. Fare razza.
proles. v. Prole.
prolixarius. v. Pelapiedi.
prolixè. v. Longamente, Prolissamente, Stesamente, Steso §.
prolixè blandiri. v. Fare ingenire.
prolixitas. v. Lunghezza, Lunghezza §. I. Prolissità.
prolixitas molestæ. v. Filastrocca.
prolixitas sermonis. v. Lunghiera.
prolixitudo. v. Prolissità.
prolixus. v. Prolisso.
prologus. v. Prologo.
prologui. v. Preambolare.
proluvies. v. Piena.
promercalis negotiatio. v. Incetta.
promere. v. Promere, Sbormare §. Sguainare §. Squadernare §. III.
pro meritis afficere. v. Fare dovere §. I.
promeritum. v. Benemerenza.
prominens. v. Prominente, Sportato.
prominentia. v. Prominenza.
prominere. v. Fare §. XXXI. Sporgere, Stare in fuora.
promiscuas nuptias facere. v. Casaccia §. II.
promiscuè. v. Alla mescolata, Mescolatamente.
promissio. v. Promessione.
promissis non stare. v. Fare a fanciullo, Mancare §. V. Parola §. XVII.
promissis onerare. v. Largheggiare §. II.
promissis stare. v. Attendere §. III. Attenere, Tenere patto.
promissor. v. Promettitore.
promisso secreto stare. v. Segreto fust. §. I. Tenere il segreto.
promissum. v. Impromessa, Impromessione, Impromesso, Promessa.
promissum revocare. v. Spromettere.
promissus. v. Promesso.
promittens. v. Promettente.
promittere. v. Dare mano §. VI. Impromettere, Promettere.
promontorium. v. Capo §. XI. Cavo §. II. Promontorio.
promotio. v. Promovimento, Promozione.
promotor. v. Promotore, Promovitore.
promovens. v. Promovente.
promovere. v. Innanzi avverb. §. XI. Mettere innanzi, Promuovere, Tirare §. XXXVIII. e LXXXIX. Tratto §. II.
prompè. v. A mano a mano §. II. Prontamente, Resolutamente, Speditamente, e §.
promptissimè. v. Prontissimamente.
promptissimo animo. v. Risolutissimamente.
promptissimus. v. Prontissimo, Risolutissimo, Sollecitissimo, Speditissimo.
promptitudo. v. Dassaiezza, Prontezza, Prontitudine, Speditezza, Vispezza.
promptuarium. v. Dispensa §. I. Guardaspensa, Magazzino.
promptum ad pulsandum esse. v. Mano §. LXXXIX.
promptum incedere. v. Andare in ordine.
promptus. v. Accinto §. Accivito §. II. Acconcio §. I. Aitante, Ammannato, Ammannito, Atingato, Attivo §. I. Diritto add. §. V. Fervente §. II. Intalentato, Intento add. §. Manesco §. III. Netto §. II. Parato add. §. Presto add. §. I. Pronto, Riciso §. II. Sollecito, Sollicito, Speditivo, Spedito §. II. Spigliato, Vispo, Visto add. Volonteroso.
promulgare. v. Promulgare, Pubblicare.
promulgatio. v. Bando §. I. Promulgazione, Pubblicamento, Pubblicazione.
promulgatus. v. Promulgato.
promuscis. v. Proboscide, Tromba §. V.
promus condus. v. Canovàio, Dispensiere.
pronepos. v. Bisnipote, Pronipote.
pronomen. v. Pronome.
pronum cadere, decidere. v. Cadere §. XI.
pronum ire. v. Andare carpone.
pronunciare. v. Profferire, Pronunciare §. II. Scolpire §. II.
pronunciatio. v. Profferenza, Pronone, Pronunzia, Pronunziamento, Pronunziazione.
pronunciator. v. Prolatore, Pronunziatore.
pronuntiatus. v. Bisperso add. §.
pronus. v. Boccone avverb. Chinato Chino add. Corrente add. §. IV. ritto add. §. V. Prono, Scratto §. IV.
proœmialis. v. Proemiale.
proœmium. v. Entrata §. III. Proemio
propagare. v. Incespare §. Propagare Propaggine, Spandere §. III.
propagatio. v. Allargamento, Propazione, Propagginamento, Propagazione.
propagator. v. Propagatore.
propages. v. Propaggine.
propago. v. Propaggine.
propalare. v. Propalare.
pro parte virili. v. A baffalena.
propè. v. Accosto, Allato, Appre prepositiv. Appresso avverb. A vicino Da, per Avanti, Dappresso, Da pr so, Di lungo §. I. Esso §. III. L ghesso, Lungo prepositiv. Oltre verb. §. II. Per §. LXXXV. Presso p positiv. Presso avverb. Prope, Propi quamente, Rasente, Sopra §. III. prepositiv. §. Verso prepositiv. §. IV. cinamente, Vicino avverb. Vicino positiv.
propè adsequi. v. Rasentare.
propè esse. v. Costola §. II. Stare pres
propè habere. v. Tenere presso.
propè litus. v. Marina marina.
propemodum. v. Appresso a poco, Mezo §. XXIV. e XXVI. Presso avv §. Tutto avverb. § III.
propendere. v. Dare innanzi.
propensio. v. Inchinamento, Inchinazione §. Inclinazione, Pendenza §. I pensione.
propensissimus. v. Inclinatissimo.
propensus. v. Dedito, Inchinevole, I clinato §. I.
properare. v. Affrettare §. Andare in fr ria, e §. II. Arrancare, Avacciar I. Battere §. XII. Difilare, Festina Spacciare §. IV. Spronare §. II. Studi re §. III.
properatio. v. Avvacciamento, Festa.
properatus. v. Affrettato.
propere. v. Caccia §. IX. Diligenza §.
properè discedere. v. Battere §. XIV.
properus. v. Affrettoso, Frettoloso.
propè sequi. v. Venire appresso.
propheta. v. Profeta.
prophetans. v. Profetante.
prophetare. v. Profeteggiare.
prophetia. v. Profezia.
prophetice. v. Profeticamente.
propheticus. v. Profetale, o Profetico.
prophetissa. v. Profetessa.
propinare. v. Fare brindisi, Propinare
propinatio. v. Brindisi.
propino. v. Leccatore.
propinquissimus. v. Attenentissimo, Pr pinquissimo.
propinquitas. v. Attenenza §. Prossim Propinquità.
propinquitate jungi. v. Attenere §. V.
propinquus. v. Appartenente, Attenente §. Distretto §. IV. Presso add. Pr pinquo, e §. Prossimano, e §. Pr simo add. §. Vicino add.
propitiatio. v. Propiziazione.

propitius. v. Conducevole, Favorevole, Propizio.
propius accedere. v. Approssimare, Fare §. XXIX. Ficcare §. III.
propola. v. Barullo, Rigattiere, Rivenditore, Rivendugliolo, Treccone.
propolæ autem exercere. v. Barullare.
proponens. v. Proponente.
proponere. v. Fare proposta, Fare risoluzione, Intavolare §. IV. Mano §. CXXXII. Mettere innanzi §. I. Proporre.
proportio. v. Analogía, Convegnenza §. Convenenza §. Convenienza §. I. Proporzione.
proportione. v. All' avvenante, A proporzione, Misura §. VI.
proportione respondens. v. Proporzionevolmente.
propositio. v. Posiajone §. II. Progetto, Propositione.
propositum. v. Attento sust. Disposizione §. I. Intendimento §. II. Proponimento, Proposito, Proposta §. Proposto sust. Tema.
propositum ejus elicere. v. Fare scoperta §.
propositus. v. Proposto add.
propriè. v. Propriamente, Propio avverb. Propriamente, Proprio avverb.
proprietas. v. Attributo, Proprietà, Proprietà, Spezialità, Spezielcà.
proprietatem adimere. v. Spropiare.
proprio Marte agere, effingere, comminisci. v. Fare a mano.
proprium. v. Propio sust. Proprio sust.
proprius. v. Ordinario §. II. Particolare add. Privato §. III. Propio add. Proprio add. Stranziale.
propter. v. A cosa, Lungheso, Mediante.
propter Deum. v. Dio §. XI.
propterea. v. Quinci §. IV. Quindi §. IV.
propterea quod. v. Stante add. §.
propudiosus. v. Svergognato.
propugnaculum. v. Bastione, Battifolle, Battifredo, Bertesca, Bertescone, Forte sust. §. Frontiera, Propugnacolo, Ripazzione, Riparo.
propugnatio. v. Schermo, Scrimaglia.
propugnator. v. Campione.
propulsare. v. Propulsare.
propulsator. v. Rimovitore.
prora. v. Proda §. II. Prora, Prua.
pro rata accipere. v. Andare a lira, e soldo, Soldo §. VII.
pro rata solvere. v. Andare a lira, e soldo, Soldo §. VII.
pro ratione. v. All' avvenante.
pro re mutuo accepta pignus deponere. v. Ingaggiare §.
prorera. v. Pedoto, Pilota.
prorex. v. Vicerè.
prorogare. v. Prolungare, Prorogare.
prorogatio. v. Dilungamento §. Prolungamento, Proroga, Prorogazione.
prorogatus. v. Prorogato.
prorsus. v. A dirittura §. Affatto, A fine forza, Al postutto, A spada tratta, Ben bene, Del tutto, Fatto sust. §. X. In tutto, In tutto, e per tutto, Per §. XXXI. Spada §. VI. Totalmente, Tutto avverb. §. IX. X. e XII.
prorsus omnis. v. Tutto add. §. VI. Tututto.
prorumpens. v. Prorompente.
prorumpere. v. Prorompere.
prorumpi. v. Cadente.
prosapia. v. Sfondolare §. II.
prosa. v. Prosa.
prosaicus. v. Prosaico, Prosastico.
prosapia. v. Genologia, Prosapia, Stiatta.
proscenium. v. Proscenio.
prosciadare. v. Brano §. II. Lacerare §. Rompere §. IX.
proscissus. v. Trinciato.
proscribere. v. Proscrivere.
proscriptio. v. Cacciamento, Proscrizione.
proscriptus. v. Proscritto.
prosequi. v. Perseguire §. Perseguitare §. Proseguire, Proseguitare, Riseguire, Secondare, Seguire §. I.
prosequi odio, benevolentia. v. Portare §. XXXVIII.
proserpinaca. v. Correggiuola.
prosiliens. v. Schizzante.
prosilire. v. Schizzare, Scorrere §. V. Scullettare §. Sprizzare, Zampillare.
prosit. v. Pro §. II.
prosopopœia. v. Prosopopea.
prospectiva. v. Prospettiva.
prospectus. v. Occhio §. II. Prospetto, Riguardo, Sguardo.
prospectus scenicus. v. Foro §.
prosper. v. Amico add. Avventaroso, Buono add. §. IV. Destro add. §. IV. Favorato, Prosperevole, Prospero, e §. Prosperoso, Secondo add. §. I.
prospera fortuna usus. v. Improsperito.
prospera fortuna uti. v. Buono sust. §. II. Detta §. XI. Dire buono, Fare fortuna, Fiore §. XIII. Fortuna §. VII. Improsperire, Pera §. VIII. Prosperare §. Stare in poppa, Tenere la fortuna pel ciuffetto.
prosperare. v. Prosperare, Sollecitare.
prosperari. v. Andare di bene in meglio, Solco §. V.
prospera, vel adversa valetudine affectus. v. Impastato §.
prosperè. v. A bene, Avventuratamente, Avventurevolmente, Avventurosamente, Benaguroſamente, Benavventuratamente, Benavventurosamente, Felicemente, Fortunatamente, Fortunosamente §. II. Prosperamente, Prosperevolmente, Prosperosamente.
prosperè agi. v. Prosperare §.
prosperè cedere. v. Andare bene §. I. Passare §. XI.
prosperè evenire. v. Andare in poppa.
prosperè procedere. v. Andare di bene in meglio, A seconda §.
prosperitas. v. Colmo sust. §. I. Prosperazione, Prosperità.
prospero itinere uti. v. Andare a buon viaggio.
prospero vento uti. v. Andare a vela, Vela §. III.
prosper processus. v. Avviamento.
prosperum iter apprecari. v. Dare il buon viaggio.
prospicere. v. Mettere rimedio, Occhio §. XXV. Provvedere §. I. Riparare, Ter conto §. III. Tirare §. LXXXIII. Velettare.
prospicere sibi. v. Riguardo §. VI. Risparmiare §. IV. Stare in occhi.
prostare. v. Sporgere.
prosternere. v. Abbattere, Allettare §. III. Atterrare, Battere §. XXI. Distendere §. VI. Macellare, Prostendere, Prosternere, Prostrare, Rivesciare §. II. Spinare §. III. Stramazzare.
prostituta femina. v. Carogna §. III.
prostratio. v. Accasciamento.
prostratus. v. Disteso add. Prosteso, Prostrato.
pro suâ parte agere. v. Fare parte §. IV.
protectio. v. Scudo §. II.
protector. v. Protettore.
protectus. v. Scudato.
protegere. v. Fare scudo, Guarentire, Scudare, Tenere in protezione.
protelare. v. Slungare.
protentus. v. Proteso.
proterere. v. Affollare, Depremere, Deprimere.
proterve. v. Protervamente.
protervia. v. Protervia, Protervità.
proterviam facere. v. Baldoria §. II. Fare baldoria §. II. Fare del ben bellezza, Fare del resto §. Fare falò §. H.
protervitas. v. Protervia, Protervità.
protervus. v. Protervo.
protestari. v. Protestare.
protestatio. v. Protesta, Protestagione, Protesto.
protinus fugere. v. Dileguare.
protocynegus. v. Cacciatore §. II.
protomartyr. v. Protomartire.
protonotarius. v. Protonotario.
protractio. v. Strascico.
protractus. v. Strascicato.
protrahere. v. Coda §. XXVII. Intempellare, Prolungare, Propagare, Slungare, Strascicare.
pro tribunali. v. Pro tribunali, Tribunalmente.
pro tribunali sedere. v. A banco.
protrita antiquitatis reliquia. v. Anticagliaccia.
provectus. v. Provetto, Traportato.
provehere. v. Mettere innanzi, Promuovere, Tirare §. XLVIII. e XCIX.
provehi. v. Curro §. V.
provenire. v. Attecchire, Provare §. II. Provenire, Resultare, Surgere §. V. Tecchire.
proventus. v. Provento, Rendita.
proverbialis. v. Proverbiale.
proverbium. v. Proverbio.
provida. v. Antiveditrice.
providè. v. Providamente.
providens. v. Antiveditrice.
providenter. v. Provvedutamente.
providentia. v. Anticognizione, Antisaputa, Dispensazione §. I. Providenza, Provvedimento §.
providere. v. Antiguardare, Antivedere, Dare riparo, Mettere rimedio, Provvedere, e §. I.
providus. v. Provido, Provveduto.
pro vili habere. v. Tenere a vile.
provincia. v. Provincia, Uficio §. II.
provincialis. v. Provinciale.
pro virtute. v. A bastalena.
pro virili agere. v. Fare il potere.
pro virili facere. v. Fare parte §. IV.
provisio. v. Provedenza §. Provvedigione, Provvedimento, Provvisione.
provisor. v. Provveditore, Provvisore.
provocandi vim habens. v. Provocativo.
provocans. v. Disfidante §. Provocativo.
provocare. v. Adizzare §. Appellare §. III. Chiamare §. VII. Disfidare, Rappellare §. Richiedere §. III. Sfidare.
provocatio. v. Appellagione §. Appellazione §. Appello, Disfida, Provocazione, Sfidamento.
provocatio ad singulare certamen. v. Disfidanza §. Eccitamento.
provocator. v. Aizzatore, Sfidatore.
provocatus. v. Provocato, Sfidato.
provolare. v. Andare a volo.

provolvi. v. Mazziculare.
prout. v. Secondamentechè, Secondochè.
proxeneta. v. Corzone §. Curattiere, Sensale.
proxeneta merces. v. Sensería.
proximè. v. Alle strette, Di corto §. Proccianamente, Proffimamente, Proffimanamente, Vicinamente, Vicinissimamente, Vicin vicino.
proximior. v. Stretto §. XI.
proximitas. v. Appropinquagione, Approssimamento, Approssimanza, Approssimazione, Proffimanza, Proffinità, e §. Vicinità.
proximum fieri. v. Fare presso §.
proximus. v. Appressatissimo, Appresso avverb. §. II. Appropinquato, Approssimare, Approssimato, Da presso §. Immediato, Prestissimo, Presso add. Procciano, Proffimano, Proffimo sust. Proffimo add. Seguente, Sopravvegnente, Susseguente, Vegnente, Venente, Vicinale.
prudens. v. Accorto, Aggiustato §. Ascentre, Calterito §. III. Cauto, Circonspetto §. Considerato §. Discreto, Giudicioso, Oculato §. Pesato §. Prudente, Savio, Scaltro, Scientifico, Sensato §. Sentito §.
prudenter. v. Accortamente, Avvedutamente, Cautamente, Considerataments, Consigliatamente, Discretamente, Giudicioſamente, Maturamente, Pesantemente §. Prudentemente, Saviamente, Scortamente, Sensatamente §. Sentenzialmente, Sentenzioſamente.
prudenter agere. v. Fare dovere §. III.
prudenter se gerere. v. Fare pomo §. I. Uomo §. LI.
prudentia. v. Accorgimento, Assennatezza. Avvedutezza, Circonspezione, Discrezione, Prudenza, Riguardamento §. Savièzza, Senno, Sensatezza.
prudentissimè. v. Avvedutissimamente, Consigliatissimamente, Prudentissimamente.
prudentissimus. v. Avvedutissimo, Consigliatissimo, Discretissimo, Giudicioſissimo, Prudentissimo, Sopravvedutissimo.
pruina. v. Brina, Brinata, Pruina.
pruinosus. v. Brinoso, Pruinoso.
pruna. v. Brace, Bragia, Carboncello §. II. Carboncino.
prunulus. v. Prugnuolo.
prunum. v. Prugna, Susina.
prunum damascenum. v. Amoscina.
prunum, subustanum, evanidum. v. Bozzacchio, Bozzacchione.
prunum sylvestre. v. Prugnola.
prunus. v. Prugno, Susino.
prunus castalanica. v. Catelano, susino.
prunus myrobalanus. v. Mirabolano.
prunus sylvestris. v. Prugnolo.
prurigo. v. Foia, Pizzicore, Prurito.
prurire. v. Andare in frega, Pizzicare §. II. Prudere.
pruriosus. v. Bruciore, Cuociore, Pizzicore, Prudore, Prudura, Prurito.

P S

Psallere. v. Alternare §. Salmeggiare, *psalmista*, v. Salmista.
psalmodia. v. Salmeggiamento, Salmodía.
psalmus. v. Salmo.
psalterium. v. Dabbuddà, Salmista §. I. Saltero, e §. III.
psaltes. v. Cantore §. II. Salmeggiatore, Senatore.
psiathium. v. Matta.
psilothron. v. Merdocco.
psilothrum. v. Depilatorio.
psilum. v. Fusaggine.
psimmithium. v. Biacca.
psittacus. v. Pappagallo, Parrucchetto.
psyllium. v. Psilio, Pulicaria, Silio §.

P T

PTisana. v. Orzata, Tisana.

P U

PUbertas. v. Pubertà.
pubar atas. v. Giovane add.
pubes. v. Pettignone.
pubescens. v. Pubescente.
publica conventis. v. Capitolato §. Capitolazione.
publica honestatis justitia, vel causâ. v. Giustizia §. III.
publicanus. v. Appaltatore, Gabelliere, e §. Passeggiere §. I. Pedagiere, Pubblicano, Straciere.
publicare. v. Bociare, Confiscare, Dare fuora §. II. Luce §. IV. Piuvicare, Promulgare, Pubblicare.
publicari. v. Andare in fisco.
publicatio. v. Pubblicamento.
publicatus. v. Confiscato, Predicato add.
publicè. v. Corampopulo, Famosamente, Piuvicamente, Pubblicamente.
publici juris facere. v. Dare luce §. Luce §. IV. Porre §. XLI.
publicus. v. Famoso §. II. Generalissimo, Piuvico, Pubblico add.
publicus alicujus scientiæ professor. v. Lettore §. II.
pudefactus. v. Vergognato.
pudenda. v. Vergogna §. III. Vergognoso §. II.
pudendus luxus. v. Scipazione.
pudens. v. Vergognoso.
pudenter. v. Vergognosamente.
pudere. v. Aver confusione, Scornare §. II. Svergognare §. II. Vergognare §. I.
pudibundus. v. Verecondo.
pudicè. v. Pudicamente.
pudicitia. v. Onestà, Pudicizia.
pudicus. v. Onesto add. Pudico, Schivo §. I.
pudor. v. Arrossimento, Erubescenza, Pudore, Rossore §. Verecondia, Vergogna.
pudore afficì. v. Fare viso §. III. Scornare §. II. Vergognare §. I. Viso §. VII.
pudorem afferre. v. Dare confusione §.
pudorem incutere. v. Dare rossore, Vergognare.
pudori nuncium remittere. v. Mezzo §. XVI.
puella. v. Ciulla, Damigella, Donzella, Fanciullo §. I. e II. Polzella, Pulcella, Pulzella, Tosa.
puellula. v. Donzelletta, Donzellina, Ninna §. III. Pulzelletta.
puellus. v. Fanciullo, Fanciulluzzo, Garzoncello, Garzoncino, Garzonetto, Pargolo, Puttello, Puttino, Verginello, Zitello.
puer. v. Bambino, Citto, Damigel Donzello §. I. Fancello. Fanciul Fattorino, Figliuolo §. III. Giova lo, Mammolo §. Putto sust. Raga §. Vallettino, Valletto.
puer affecla. v. Paggio.
puerilis. v. Bambinesco, Fanciullesc Puerile.
puerilis gestus. v. Attuccio.
puerilitas. v. Bambinaggine, Bambine Bambocceria, Fanciullaggine, Fanc leria, Fanciullezza §. I. Fanciulit Fantoccería, Pargolarità, Pargole Pargolità, Ragazzata.
puerilitèr. v. Fanciullescamente, Pue mente,
puerilitèr agens. v. Bamboleggiatore.
puerilitèr agere. v. Bambino §. I. Bam leggiare, Pargoleggiare.
puerilitèr lustare. v. Bamboleggiare, P goleggiare.
puerilitèr nugari. v. Mammuccia §.
puerilia. v. Fanciullezza, Pargolarità, P golezza, Pargolità, Puerizia.
puer meritorius. v. Bagascione.
puerorum grex. v. Fanciullaia.
puer pedissequus. v. Paggio.
puerpera. v. Donna §. VIII. Parto §. Partoriente.
puerpera famula. v. Guardadonna.
puerperium. v. Parto §. VI.
puerulus. v. Bambinello, Bambinuccio Fanciulletto, Fanciullino, Garzoncino, Mammoletto, Mammolino, Mocchio, Pargoletto, Pargolo, Pa volo.
pugilatu se exercere. v. Giucare §. VI.
pugillar. v. Tavolella §.
pugillares. v. Cera §. II.
pugillaria. v. Cartolare §.
pugillaris. v. Tavolella §.
pugillus. v. Manata, Manciata, Menat Pizzico, Pugillo, Pugnello, Pugnet §. II. Pugno §. II. Pugnuolo.
pugio. v. Pugnale, Trafiere.
pugionis ictus. v. Pugnalata.
pugiuncula. v. Pugnaletto.
pugna. v. Abbattimento §. II. Affra braglia, Avvisamento §. II. Battaglia Combattimento, Conflitto, Contra sto, Giornata §. III. Guerreggiamen to, Impugnazione, Pugna, Pugn Punta §. VII. Puntaglia, Scherma glia.
pugna se aptare. v. Guardia §. XV.
pugna spectaculum. v. Armeggería, Ar meggiamento, Armeggiata, Armeg gieria.
pugna spectaculum referre. v. Armeggi re.
pugna ludicra. v. Giostra.
pugnam dirimere. v. Dividere §. II.
pugnam inire. v. Dare neutr. pass. § IV.
pugnare. v. Battagliare, Combattere, D re contro §. II. Fare pugna, Fare ne zone, Pugnare, Questionare, Quistio nare, Riottare, Tenzonare.
pugnator. v. Combattente, Combattito re, Pugnatore.
pugnatrix. v. Pugnatrice.
pugnax. v. Battagliere, Pugnace.
pugni ictus. v. Cazzotto, Pugnone.
pugnis cadere. v. Dare le peschе, Dar pugna,
pugnis contendere. v. Giucare §. VI.
pugnis fodere. v. Dare le peschе.
pugnis petere. v. Fare alle pugna.
pugnis saturare. v. Dare le peschе.
pugnos impingere. v. Garentolare.

ingere. v. Dare pugna.
impingere. v. Grifone §.
infringere, docere. v. Menare §.
. v. Garantolo, Pugno, e §. I.
ex adverſe impactus. v. Frugo-
in os inflictus. v. Sgrugno.
lus. v. Belluccio.
us. v. Vaghetto, Vaguccio.
. v. Avviſtato, Bello add. Pulcro,
§. II.
rimè, v. Belliſſimamente.
rimo aſpectu, v. Viſtoſiſſimamen-
rimus. v. Belliſſimo.
. v. Bello avverb.
rem ferri. v. Rimbellire.
tudinem addere. v. Aggentilire.
tudinem adſciſcere. v. Dare bellez-
tudo. v. Bellezza, Bello ſuſt. Bel-
, Beltà, Biltà, Vaghezza §. II.
m reddere. v. Imbellire.
m. v. Puleggio.
v. Pulce.
tollere. v. Spulciare.
veſtem habere. v. Portare §. XX.
um. v. Pollaio.
r. v. Galletto, Pollaſtrello, Pol-
ino, Pollaſtro.
. v. Covata.
m incedere. v. Portare §. XX.
m incedere luctus cauſâ. v. Nero
s. v. Abbrunato.
veſtis, lugubris. v. Gramaglia.
allinacei ſtercus. v. Pollina.
s. v. Pollino.
. v. Pollino §.
allinaceos caſtrare. v. Accappo-
.
re. v. Germinare per Germoglia-
Mettere §. V. Pollare, Pullula-
tio. v. Pullulamento.
. v. Pollo §. I.
anatinus. v. Anitrino, Anitroc-
.
anſerinus; v. Paperello, Paperi-
aquila. v. Aguglietto.
aquilinus. v. Aguglino ſuſt. Aqui-
ſuſt. Aquilotto.
equi, aſini, muli &c. v. Cavallino
Puledro.
equinus. v. Poltracchiello, Pol-
chino, Poltracchio, Poltraccio.
galli. v. Gallettino.
gallinaceus. v. Pollaſtro, Pollo,
ino.
hirundinis. v. Rondinino.
leporinus. v. Leproncello.
pavoninus. v. Pagoncello, Pagon-
, Paoncino, Pavoncino.
phœnicis. v. Feniciotto.
ſtarium. v. Polmentario.
ſtum. v. Croſta §. IV. Croſtata,
ta.
. v. Polmone.
marinus. v. Polmone marino.
naria. v. Polmonaria.
v. Polpa.
reatum. v. Pappardella.
um detractio. v. Spolpamento.
detrahere. v. Spolpare.
um. v. Palco §. II. Perbio, Perga-
, Pulpito.
us. v. Polpacciuto, Polpoſo, Pol-
o.

pulpula. v. Polpetta.
puls. v. Farinata, Paniccia, Polenta, Polta, Scodella §.
pulſare. v. Battere §. II. Buſſare, Dare battitura, Dare buſſe, Dibattere §. V. Percuotere, Percuſſare, Picchiare, Pulſare, Sonare §. XVIII.
pulſari. v. Buſſare §.
pulſatilis. v. Pulſatile.
pulſatio. v. Buſſamento, Pulſazione, Scocco.
pulſator. v. Buſſatore.
pulſatrix. v. Buſſatrice.
pulſatus. v. Picchiato, Sonato.
puls ex fabis. v. Faverella.
puls, qua equis præbetur. v. Beverone §. I.
pulſus. v. Buſſamento, Polſo, Spingimento.
pulſus. v. Spinto.
pultare. v. Picchiare.
pulticula. v. Poltiglia.
pulvere aſpergere. v. Impolverare.
pulvere conſpergere. v. Impolverato.
pulverem abſtergere. v. Spolverare.
pulverem excitare. v. Fare polvere.
pulverem oculis offundere, imponere. v. Polvere §. IV.
pulverent turbo. v. Polveriera, Polveſio.
pulverulentus. v. Polveroſo.
pulvillus. v. Cuſcinetto §. Guancialetto, Pimacciuolo, Piumaccetto, Piumacciuolo, Sacconcino.
pulvinar. v. Carello, Cucino, per Cuſcino, Cuſcino, Guanciale, Origliere, Primaccio.
pulvinarium. v. Pimaccio.
pulvinulus. v. Pimacciuolo, Piumacciuolo.
pulvinus. v. Guanciale, Pimaccio, Piumaccio, Primaccio.
pulvis. v. Polve, Polvere.
pumex. v. Pomice.
pumicatus. v. Impomiciato.
pumiceus. v. Secco add. §. VII.
pumilio. v. Caramogio, Nanerello, Nanerottolo, Nano, Pigméo, Pimméo.
pumilus. v. Caramogio.
punctariola. v. Battaglinola.
punctim. v. Puntalmente §. Puntone avverb.
punctim ferire. v. Dare di panta, Impuntare.
punctio. v. Compungiménto, Pugnimento, Punta §. III. Puntura, Punzione.
punctis diſtinctus. v. Puntato §.
punctis notare. v. Punteggiare.
punctis notatus. v. Punteggiato.
punctis temporis. v. Atomo §. Bacchio §. II. Baleno §. I.
punctum. v. Punto ſuſt. e §. I. e III. Stante ſuſt.
punctum interrogandi, vel interrogativum. v. Interrogativo §.
punctum, vel punctum facere. v. Punto ſuſt. §. IV.
punctus. v. Punto ſuſt. Punto add. Puntura.
pungens. v. Frizzante, Pugnente, Pugnereccio.
pungere. v. Brocciare, Pugnere, e §. I. e II.
pungitius. v. Spillancola.
puniens. v. Gaſtigante, Punitivo.
punire. v. Caſtigare, Dare gaſtigo, Fare punizione, Fare vendetta, Gaſtigare, Pagare §. II. Pulire §. IV. Punire, Sferzare §. II.

punitio. v. Gaſtigagione, Gaſtigatoia, Gaſtigatura, Gaſtigazione, Gaſtigo, Pulimento §. Puliziono, Punigione, Punimento, Punizione.
punitor. v. Gaſtigatore, Punitore.
pupa. v. Bambola.
pupilla. v. Luce §. III. Pupilla.
pupillaris. v. Pupillare.
pupillus. v. Pupillo.
puppa. v. Bambola.
puppis. v. Poppa, parte della nave.
puppis pars ſuperior. v. Caſſero §. II.
pupula. v. Pupilletta, Pupillezza.
pupulus. v. Bimbo, Rabacchio.
pupus. v. Bimbo.
purè. v. Mondamente, Nettamente, Netto §. VI. Prettamente, Puramente, Stiettamente.
purgamen. v. Marame, Mondiglia, Purgatura, Rinettatura, Sceltume, Vagliatura.
purgamentum. v. Catarzo §. Marame, Mondiglia, Purgatura, Scegliticcio, Sceltume, Spazzatura, Spurgamento §. Vagliatura.
purgandi vim habens. v. Mondificativo.
purgare. v. Curare §. II. Depurare, Detergere, Diſcuſare, Diſgombrare, Diſviziare, Forbire, Giuſtificare §. II. Gramolare, Imbucatare, Mondare, e §. Mondificare, Nettare, Pulire, Purgare, Radere §. III. Rigovernare, Rimondare, Rinettare, Sbrattare, Sbruttare, Scagionare, Scuſare, Stacciare.
purgare foveas. v. Rimettere §. XXIII.
purgare, purificare rationes. v. Liquidare §.
purgatio. v. Colamento, Diſcolpa, Diſcolpamento, Giuſtificazione, Mondamento, Mondazione, Mondificamento, Mondificazione, Nettamento, Purga, Purgagione, Purgamento, Purgazione, Scarico ſuſt. §. Scuſa, Scuſanza, Scuſata, Spurgazione.
purgatiſſimus. v. Purgatiſſimo.
purgator. v. Mondatore, Purgatore.
purgatorium. v. Purgatorio ſuſt.
purgatorius. v. Nettativo, Purgativo, Purgatorio add.
purgatus. v. Depurato, Giuſtificato §. I. Liquido §. I. Mondificato, Nettato, Pulito, Purgato, Rigovernato, Rimondato, Rinetto, Sbrogliato, Scuſato.
purificare. v. Purificare, Raffinare, Raffinire, Rettificare.
purificari. v. Entrare §. XVI.
purificatio. v. Mondificazione, Nettamento, Purificazione, Rettificazione.
purificatus. v. Raffinato, Rettificato.
puris confectio. v. Ammarciamento.
puris expultione laborans. v. Empiematico.
puriſſimus. v. Mondiſſimo, Puriſſimo, Sottiliſſimo §. III.
puritas. v. Chiarezza, Incorruzione, Mondizia, Nettezza, Purezza, Purità, Stiettezza.
purpura. v. Oſtro, Porpora, Porporo, Scarlatto.
purpura colorem referre. v. Porporeggiare.
purpuratus. v. Imporporato, Porporato.
purpureus. v. Chermiſi, Imbalconato, Porporino, Purpureo, Vermiglio.
purpuriſſus. v. Bambagello, Liſcio ſuſt.

purulenta excreatio. v. Empiema.
purulentus. v. Marcioſo.
purum putum. v. Pretto §.
purus. v. Chiaro §. I. e V. Dilicato §. II. Immacolato, Incontaminato, Incorruttibile, Intero §. III. Mero, Netto, Pretto, Purificato, Puro, Schietto, e §. I. e III. Semplice, Sincero, Stietto.
purus putus. v. Spurato §.
pus. v. Marcia, Puzza.
pusillanimis. v. Pusillanimo.
pusillanimitas. v. Viltà.
pusillitas. v. Grettitudine.
pusillum. v. Miccino.
pusillus. v. Minuto §. IV. Pusillo.
puſio. v. Fantoccio.
puſtula. v. Bolla, per Veſcichetta §. I. Bollicina, Bollicola, Cocciuola, Coſſo, Puſtula, Puſtuletta.
puſtula. v. Vaiuole.
puſtularum cicatricibus abundans. v. Butterato, Butteroſo.
putamen. v. Guſcio, Mallo, Oſſo §. I. Spoglia §. IV.
putamen detrahere. v. Smallare.
putare. v. Dare a credere §. Dare neutr. paſſ. §. XXVI. Fare conto, Fare penſiero, Fare ragione, Penſare §. II. Potare, Stimare.
putare rationem. v. Saldare §. II.
putare rationes. v. Saldo ſuſt. §.
putatio. v. Potagione, Potamento, Potatura, Potazione.
putativus. v. Putativo.
putator. v. Potatore.
putatus. v. Potato.
putere. v. Putire.
puteus. v. Pozzo.
putida corporis illuvies. v. Vituperio §. II.
putidus. v. Putente, Putolente, Puzzevole, Puzzolente.
putor. v. Putidore, Puzza.
putore afficere. v. Apputidare, Appuzzare.
putorem inferre. v. Appuzzare.
putorius. v. Puzzola §.
putredo. v. Fracidezza, Fracidume, Putredine.
putrefacere. v. Guaſtare §. III. Infracidare §. I. Putreſare.
putrefactio. v. Infracidamento, Infracidatura.
putrefactus. v. Imputridito, Infracidaro, Putrefatto, Putridito.
putreſieri. v. Ammarcire, Guaſtare §. III.
putreſcere. v. Imputridire, Impuzzare, Impuzzolire, Infracidare, Putridire.
putridiſſimus. v. Fracidiſſimo, Putridiſſimo.
putridum fieri. v. Infracidare, Putrefare.
putridus. v. Putredinoſo, Putrido, Fracido, Vieto.
putris. v. Farinacciolo, Fracido, Macido.

P Y

Pygmeus. v. Pigméo.
pyloclaſtrum. v. Mortaio §. II.
pylorus. v. Piloro.
pyra. v. Capannuccio §. II. Pira.
pyracantha. v. Agazzino.
pyramidatus. v. Piramidale, Piramidato
pyramis. v. Aguglia §. I. Guglia, Piramide.
pyrauſta gaudium. v. Pane §. XVII.
pyrethrum. v. Pi'atro §. Piretro.
pyrites lapis. v. Marcaſſita.
pyromantes. v. Piromante.
pyromantia. v. Piromanzia.
pyropus. v. Piropo, Rubino.
pyrrhica. v. Moreſca.
pyrrhula. v. Monachino, Monaco §. II.
pyrus. v. Pero.
pyxidicula. v. Boſſoletto, Boſſolino.
pyxis. v. Boſſolo §. I. Piſſide, e §. II.
pyxis nautica. v. Buſſola.

Q U

QUA

Quadam guſtus jucunditate. v. Saporitamente §.
quâ de cauſâ. v. Come §. II.
quadra. v. Tagliere.
quadrageſima. v. Quareſima.
quadrageſimalis. v. Quadrageſimale, Quareſimale add.
quadrageſimus. v. Quadrageſimo, Quarantеſimo.
quadraginta. v. Quaranta.
quadraginta millia. v. Quarantamila.
quadraginta octo. v. Quarantotto.
quadrangulum. v. Quadrangolo.
quadrans. v. Calzante, Quadrante, Quartiere, Quattrino.
quadrare. v. Calzare, verbo §. Doſſo §. III. Quadrare, e §. Riquadrare.
quadrata romana. v. Maiuſcolo §.
quadratio. v. Riquadratura.
quadratum. v. Quadrato ſuſt. Quadro ſuſt. Tetrapondo.
quadratura. v. Quadratura.
quadratus. v. Quadrato add.
quadrellum. v. Quadrello, erba.
quadriennium. v. Quadriennio.
quadrifariam dividere, diſpertire. v. Quadripartire.
quadriga. v. Quadriga.
quadrimeſtris. v. Quadrimeſtre.
quadringenti. v. Quattrocento.
quadrijugus. v. Muta §. II.
quadrivium. v. Crociata §. II. Quadrivio.
quadrupedum mores. v. Branconi.
quadrupes. v. Quadrupede.
quadruplator. v. Spia §. II.
quadruplicatus. v. Quadruplicato.
quadruplus. v. Quadruplo.
quadrus. v. Quadrato add. Quadro add.
qua. v. Che.
qua abſumit. v. Divoratrice.
qua adaperit. v. Apritrice.

QUÆ

qua adulterat. v. Falſificatrice.
qua adificat. v. Edificatrice.
qua beneficio afficit. v. Benefattrice.
qua ciet. v. Eccitatrice.
qua corrumpit. v. Diſviatrice.
qua craſſum reddit. v. Ingroſſatrice.
quadam. v. Uno §. VI.
qua decipit. v. Ingannatrice.
qua deſtruit. v. Diſtruggitrice.
qua diſperdit. v. Diſperditrice.
qua diſſipat. v. Diſſipatrice.
qua dividit. v. Dividitrice.
qua dormit. v. Dormitrice.
qua efficit. v. Effettrice.
qua errat. v. Fallatrice.
qua evitat. v. Evitatrice.
qua exponit. v. Eſpoſitrice.
qua expugnat. v. Eſpugnatrice.
qua exterminat. v. Eſterminatrice.
qua gignit. v. Producitrice.
qua incendit. v. Incenditrice.
qua invocat. v. Invocatrice.
qua infamat. v. Infamatrice.
qua inflammat. v. Infiammatrice.
qua irritat. v. Irritatrice.
qua judicat. v. Giudicatrice.
qua juvat. v. Giovatrice.
qua manu conſtant. v. Meccanico §. I.
qua oppugnat. v. Eſpugnatrice.
qua penetrat. v. Entratrice.
qua percutit. v. Percotitrice.
qua pracinit. v. Intonatrice.
qua profitetur. v. Profeſſatrice.
qua remunerat. v. Guiderdonatrice.
quarens. v. Cercante, Quesente.
quarere. v. Andare alla cerca, Andare in buſca, Andare in cerca, Cercare, per Far diligenza, Cherere, Dare neutr. paſſ. §. XIX. Fare procaccio, Guadagnare §. I. Procacciare, Proccurare, Procurare, Studiare §. II.
quæres. v. Che ſuſt. §.

QUÆ

quæritans. v. Cercante.
quæritare. v. Buſca §. Fare cerca, Fare procaccio.
quæſitor. v. Dichiaratore §. Giudicatore Sentenziatore.
quæſitum. v. Queſito.
quæſitus. v. Accattato, Preteſo, Procurato, Procurato.
quæſo. v. Cortesía §. V. Deh, Di grazia Grazia §. VI. Per §. LII.
quæſtio. v. Articolo §. III. Miſchia §. Obbiezione, Problema, Queſtione, Queſtioneggiamento, Quiſtione §. Le Quiſtioneggiamento.
quæſtio de nomine. v. Parola §. XLV.
quæſtionem exercere. v. Dare tormento Fare martirio.
quæſtionem facere. v. Piatire §. I.
quæſtionem proponere. v. Fare quiſtione, Muovere §. V.
quæſtionem ſolvere, decidere. v. Decidere §.
quæſtiuncula. v. Queſtioncella, Queſtioncina.
quæſtor. v. Camarlingo, Caſſiere, Collettaio, Queſtore.
quæſtura. v. Camarlingatico, Camarlingato, Queſtoría.
quæſtus. v. Guadagno, Maſſcizia, Riſparmio.
qualis. v. Chente, Chi §. I. Da quanto Quale raſſomigliativo.
qualiſqualis. v. De quanto.
qualitas. v. Compleſſione §. Condizione, Diſpoſizione §. IV. Quale ſuſt. Stampa §. III.
qualiter. v. Come §. VI. Quale §. V. Qualmente.
qualus. v. Gabbia §. IV. Paniere.
quam. v. Che avverb. Come §. III. Di §. V. Di, in vece di Che.
quam citiſſimè. v. A ſpron battuti.

s. v. Quanto avverb. §. I. Sem-
. III.
ximè. v. Anima §. XV. A più
e, Di grandiſſima lunga, Mortal-
e §. II. Più §. XII.
ximè imperatorius. v. Imperialiſ-
.
ximus. v. Maggioriſſimo.
rem. v. Donde §. I. Il di che, La-
, Per §. LXXIII. Perchè §. VI. Si
timè. v. Di gran vantaggio.
rimum. v. Aſſaiſſimo avverb.
imum. v. In brieve §. Vaccio.
ximus. v. Viciniſſimo.
am. v. Abbenchè, Ancorachè,
raquando, Avvegnache, Avvegna-
è, Benchè, Come §. VII. Con
, Con tuttochè, Contuttoſiaccio-
Perchè §. VII. Quantunque av-
Tutto avverb. §. I. e IV.
. v. Benchè, Che che §. Con-
ſiacchè, Eziandío §. Già con
che, Già ſia coſa che §. Non
techè, Oſtante §. Per XLII. Pe-
è §. II. Poſto che, Quantunque
b. Se, per Benchè §. III. Se be-
tutto avverb. §. II.
passit. v. A baſtalena.
quis vixerit. v. Vita §. XVII
. v. Dove, particella avverſat.
§. IV. Ove §. III. Quando, e §.
me. v. Alcuna volta, Alcun ot-
lle volte, Mai più, Otta §. I. e
olta, per Fiata §. IV.
quidem. v. Poichè §. Se, per Poi-
. IV.
mquam. v. Quando §. III.
am. v. Comechè.
as. v. Quantità.
is pretii eſſe. v. Occhio §. XLVIII.
I.
v. Di quanto.
s. v. Quanto ſuſt. Quanto av-
Quantunque avverb. §.
s capiti ventrale. v. Grembiata.
s canis palmis continetur. v. Giu-
.
s in ipſo eſt. v. Canto, per San-
VI.
s licet. v. Al poſſibile.
s oculi proſpectus eſt. v. Occhiata,
ſpazio di luogo da vederſi.
s olei lucernæ continetur. v. Lu-
ra.
s neceſſe eſt eloqui. v. Dire quant'
re.
s niti poteſt clamitare. v. Grida-
VI.
s vis. v. Sapere verbo §. XVIII.
. v. Chente §. I. Quanto add.
tunque nome.
er. v. Di che, Il perchè, Imper
lcoſa, Laonde, Per §. LXXIII. e
ma. v. Quarantana, Quarantena,
ntina.
gia. v. Quarantigia.
ona. v. Come §. I.
r. A che, Che avverb. §. II. Don-
I. Il perchè, Laonde, Perchè,
.
enſonantia. v. Diateſſaron.
s. v. Quartana.
arius. v. Quartanario.
nitus. v. Quartogenito.
v. Quarto add.
decimus. v. Quartodecimo, Quar-
imo, Quattordiceſimo.

quaſi. v. Da, per Intorno, Mezzo §. XXVI. Per §. XCVIII. Preſſo avverb. §. I. Quaſi.
quaſi conto pratenſare. v. Frugare.
quaſillus. v. Panieruzzo.
quaſſare. v. Conquaſſare, Dimenare per Agitare, Dringolare, Sconquaſsare, Scrollare, Soqquadro §. Squaſſare.
quaſſatio. v. Conquaſſamento, Sbattimento, Sbattito, Sconquaſso, Scrollamento, Scrollo.
quaſſatus. v. Conquaſſato, Dibattuto, Sconquaſſato.
quaſſus. v. Squaſſo.
quatenus. v. In quanto, e §. In quanto che, In quantunque, Per §. C. Quanto avverb. §. II.
quatere. v. Sconquaſſare.
quaterni. v. A uno a uno.
quatriduanus. v. Quatriduano.
quatuor. v. Quattro.
quatuordecim. v. Quattordici.
quatuor millia. v. Quattromila.
quatuor tempora. v. Digiune, Quattro tempora.
quem. v. Cui §. V.
quemadmodum. v. A ſimiglianza, A ſimile, A ſimilitudine, Come e §. VI. Così come, Quale §. V. Qualmente.
quem quis ſequitur. v. Sequitato.
querctum. v. Querceto.
quercus. v. Quercia.
quercus decacuminata. v. Capitozza.
quercus latifolia. v. Farnia.
quercus parva. v. Querciuolo.
querela. v. Borbottamento, Condoglienza, Lagna, Lagnamento, Lagno, Lamentanza, Mugolamento, Mugoliſo, Querela, Richiamo §. II.
queri. v. Lamentare.
queribundus. v. Lamentatorio, Lamentevole, Lamentoſo.
querimonia. v. Clamore, Gagnolamento, Lamentamento, Lamentanza, Lamentata, Lamento, Querimonia, Rammaricazione, Rammarichío, Richiamo §. II.
quernus. v. Quercino.
querquedula. v. Farchetola, Germano, uccello.
querulè. v. Lamentabilmente.
querulus. v. Bifonchino, Borbottone, Lagnevole, Lagnoſo, Lamentatorio, Lamentevole, Lamentoſo, Pigolone, Querulo, Queruloſo, Rammaricheve, Rammaricoſo, Sofiſtico §.
queſtus. v. Gagnolamento, Lai, Lamentazione, Lamento, Scalpore.
qui. v. Che, Chi, e §. II.
quia. v. Imperchè, Perchè §. II.
qui abducit, avocat, avertit. v. Diſtoglitore.
qui aperit. v. Apritore.
qui attingi non poteſt. v. Inarrivabile.
qui attulit. v. Apportatore.
qui auget. v. Accreſcitore.
qui cohiberi nequit. v. Inrefrenabile.
quicquid. v. Che avverb. §. IV. Che che, Cheunque, Quantunque nome §. I.
qui cum aliquo verſatur. v. Converſatore.
quicumque. v. Qualſivoglia, Qualunche.
quicunque. v. Chente §. II. Chentunque, Chi, Chi che, Chiunque, Qualche §. Quale in vece di Chi, Qualunque, e §. II. Quantunque nome §. II.
quid. v. Che, interrogativo, Come §. II.
quid agimus. v. Giucare §. IX.

quid agis. v. Giucare §. IX.
quidam. v. Alquantuni, Certo, pronome, Corale, nome §. II. Non ſo §. Uno §. VI.
qui deſcribit. v. Deſcrittore.
quidditas. v. Quiddità.
qui deſloruit. v. Sfiorito.
quidem. v. Buono add. §. XVIII. Già §. II. Pure.
qui dictat. v. Dettatore, Dittatore.
qui dictaturam gerit. v. Dittatore.
qui diſponit. v. Diſpoſitore.
quid malum. v. Diacine.
quidpiam. v. Fiore avverb. Punto avverb. §. I.
quid plura. v. Più §. III.
quidquam. v. Nulla §.
quidquid. v. Alcunque, Ciocchè.
quid quis agat neſcire. v. Sapere §. X.
qui duo corporibus, meatibus unus erant. v. Nocciolo §. III.
qui effugit. v. Scappato.
quies. v. Appagamento, Chetanza §. Cheterezza, Dimora §. II. Fermata, Pauſa, Poſa, Poſanza, Poſatezza, Poſo, Quieta, Quietazione, Quiete, Quietitudine, Quietudine, Reſpirazione §. Reſpito §. Ripoſare ſuſt. Ripoſo, Serenità §. I. Silenzio §. IV. Soſta.
quieſcens. v. Ripoſante.
quieſcere. v. Acceſſare, Attutare §. Dormire §. I. Fare poſa, Pace §. XII. Pauſare, Pigliare §. XLII. Poſare §. IV. Quieſcere, Rappacificare §. Requiare, Ripoſare neutr. paſs. Saldo §. V. Sciorinare §. IV. Sedere §. II. Sodo add. §. III. Soſtare, Tacere §. I.
quieſcere facere. v. Dare poſa.
quietè. v. A cheto, Chetamente, Conſolatamente §. Di queto, Pacificamente, Placidamente, Poſatamente, Quietamente, Ripoſatamente, Soavemente §. I.
quietem afferre. v. Dare pace.
quietem dare. v. Dare fiato §. Dare poſa, Dare reſquitto, Dare ſoſta, Ripoſare neutr. paſs. §. V.
quietis largitor. v. Ripoſatore.
quietiſſimè. v. Chetiſſimamente.
quietiſſimus. v. Chetiſſimo, Cheto §. VIII. Quietiſſimo.
quietus. v. Acchetato, Cheto, Conſolato §. I. Poſato §. Queto add. Quieto, Ripoſato, Ripoſevole, Soave §. II.
qui evaſit. v. Scapolato.
qui exceſſit, vel elapſus eſt. v. Scappato.
qui ex equo deſcendit. v. Diſmontato.
qui experitur. v. Eſperimentatore.
qui exſibilat. v. Sibilatore.
qui guſtat. v. Guſtatore.
qui huc advenit. v. Apparito.
qui inquinat. v. Imbrattatore.
qui levamento eſt. v. Alleggiatore.
quilibet. v. Chi che ſia, Chinchеſia, Quale §. II. Qualſiſia.
qui loquens inducitur. v. Interlocutore.
quinarius. v. Groſſo, moneta, Groſſone.
quindecim. v. Quindici.
quin etiam. v. Ma §. II.
quinginta. v. Cinquecento.
quingenteſimus. v. Cinquecenteſimo.
quinquageſimus. v. Cinquanteſimo add. Quinquageſimo.
quinquaginta. v. Cinquanta.

quinque. v. Cinque.
quinque, ac viginti millia. v. Venticinquemila.
quinquefolium. v. Cinquefoglie, Pentafilo.
quinquemillia. v. Cinquemila.
quinquennium. v. Cinquannaggine, Cinquennio, Quinquennio.
quinqueremis. v. Quinquereme.
quinta conſonantia. v. Dispente, Quinta.
quinta pars. v. Quinto ſuſt.
quintilis. v. Luglio.
quintus. v. Quinto, nome ordinativo.
quintusdecimus. v. Quindecimo add. Quintodecimo.
qui pervenit. v. Capitato add.
quiritare. v. Gridare §. V.
quiritatus. v. Strido.
quis. v. Che interrogat. per Quale, Quale, per Chi.
quiſque. v. Catuno, Ciaſcheduno, Ciaſcuno.
quiſquilia. v. Bazzica §. I. Borra §. I. Ciammengola, Ghiarabaldana, Giammengola, Pattume, Quiſquilia, Spazzatura.
quiſquilia volantes. v. Falaveſca, Favoleſca.
quiſquiliarum receptaculum. v. Caſſetta §. I.
quiſquis. v. Chi §. III. Chinche, Chiunque, Qualunque §. II.
qui tangi poteſt. v. Tangibile.
qui vivit. v. Campato §.
quo. v. Dove avverb. §. I. Onde §. I. Ove, U.
quoad. v. Finattantochè, Finchè, Infinattanto, Infinattantochè, Infinochè, Infinattanto, Infinattantochè, Infinochè, Intantochè §. I. Quanto avverb. §. II. Sì, per Infino a tanto che, Sino prepoſit. §. II. III. e IV. Tanto §. XVII.
quo ad me pertinet. v. Parte §. X.
quoad quis moritur, ei aliquid reliquendum dare. v. Dare vita §. II.
quocumque. v. Dove che, Ovunque.
quocumque periculo. v. Diſgrazia §. IV
quocunque. v. Dovunque, Ondunque, Ove che.
quod. v. Che ſuſt. §. Come §. VI Cui §. V. Perchè §. VIII.
quod alii in rem ſit, facere. v. Fare giuoco §. II.
quod alteri doleat neque facito, neque dicito. v. Dare che non dolga, e dir che non diſpiaccia.
quod divo continetur. v. Alvino.
quod attinet. v. Quanto avverb. §. III.
quod commode, & feliciter cedit. v. Bene nome §. I.
quod continetur. v. Contento ſuſt. §. I. Contento add. §. Contenuto add.
quod cujuſque intereſt. v. Intereſſe.
quodcumque animo collibitum eſt facere. v. Dare animo §. III.
quod decet. v. Bello ſuſt. §. I. Conveniente ſuſt.
quod eſt inter medium. v. Tramezzo.
quod eſt reliquum. v. Reſtante.
quod evenit. v. Avvenuto.
quod expedit. v. Eſpediente add.
quod facile converti poteſt. v. Convertibile.
quod fieri omnino non poteſt. v. Impoſſibiliſſimo.
quod firmum, & certum habet auctoritatem. v. Autentico.
quod lucerna capit. v. Lucernata.
quod non imitari poteſt. v. Inimitabile.
quod non remittitur. v. Irrimeſſibile.
quod permitti poteſt. v. Diſpenſabile.
quod recuperari nequit. v. Irrecuperabile.
quod remitti a lege, quod relaxari, indulgeri non poteſt. v. Indiſpenſabile.
quod ſupereſt. v. Reſtante.
quomodo. v. Come §. I.
quomodocunque. v. Come §. X. Comechè §. II. Comunche, Comunque.
quondam. v. Già.
quoniam. v. Avvegnadiochè, Imperchè, Imperciocchè, La dove §. I. Non §. IV. Per §. CVI. Perchè §. II. e IV. In partic. condiz. §. IV.
quo paſto. Come §. I.
quoque. v. Anche, Anco, Ancora, Medeſimiſſimamente.
quo ſors tulerit ictus ingeminare. v. Dare alla cieca.
quotidiana laborans. v. Cotidiano ſuſt.
quotidianus. v. Cotidiano add. Da ogni dì, Dì, nome §. XIII. Giornaliero, Quotidiano.
quotidie. v. A giornata, Cotidianamente, Giornalmente, Giornata §. V. Ognindì, Quotidianamente.
quoties. v. Qualvolta.
quotieſcunque. v. Ogni volta che, Ognorachè, Ognotta che, Qualora, Qualunque §. I. Quando §. III. Quandunque, Sempre §. II. Tuttavolta §. III.
quotus. v. Quantunque, nome.
quouſque. v. Che avverb. §. V. Infinochè.
quum. v. Atteſo che, Conciofoſſecoſachè, Conciofiachè, Conciofiacoſache, Giofſecoſachè, Già ſia ciò che, Quandochè.

R A

RAB RAD RAM

Rabere. v. Arrabbiare.
rabide. v. Arrabbiatamente, Rabbioſamente,
rabidus. v. Arrabbiato, e §. Arrapinato, Rabbioſo.
rabie agitari. v. Arrabbiare.
rabie correptus. v. Arrabbiato.
rabie corripi. v. Arrabbire, Arrabbiarſi.
rabies. v. Rabbia, Raſmo, Veleno §. II. Velenoſità §.
rabioſe. v. Accanitamente, Arrabbioſamente, Rabbioſamente, Velenoſamente.
rabioſiſſimus. v. Arrovellatiſſimo.
rabioſulus. v. Diſpettoſuzzo.
rabioſus. v. Arrabbiato §. Arrapinato, Arrovellato, Rabbioſo, e §. I.
rabire. v. Arrabbiare.
rabula. v. Chiacchierone, Storcileggi.
racemari. v. Raſpollare.
racematus. v. Racemoſo.
racemi acinis ſpoliati. v. Graſpi.
racemos legere. v. Racimolare.
racemoſus. v. Racemoſo.
racemus. v. Grappolo, Racemo, Racimolo, Raſpo.
racemus acinis ſpoliatus. v. Raſpo §. I.
racemus parvus. v. Racimoletto.
radere. v. Andare raſente, Radere, e §. V. Raſchiare, Raſtiare.
radians. v. Radiante, Raggiante.
radiare. v. Irradiare, Irraggiare, Radiare, Raggiare, Rafare, Razzare.
radiatio. v. Irradiazione.
radiatus. v. Irradiato, Irraggiato, Radiato, Razzato.
radicalis. v. Radicale.
radicaliter. v. Radicalmente.
radicare. v. Barbare.
radicari. v. Fare barba, Radicare.
radicatio. v. Radicazione.
radicatus. v. Barbato, Barbicato, Barbuto §. III.
radices agere. v. Abbarbicare, Appigliare §. III. Barbare, Barbicare, Fare barba, Fare bene §. II. Fare radice, Radicare.
radices emittere. v. Radicare.
radices figere. v. Abbarbicare.
radicitus everſus, evulſus, perditus. v. Eſtirpato.
radicula. v. Barbetta §. II. Barbicella, Barbicina, Barbicola, Barbolina, Barbuzza §. Radicetta, Saponaia.
radicula ſativa. v. Radice, erba.
radiolus. v. Razzuolo, e §.
radios effundere, emittere. v. Razzeggiare.
radioſus. v. Radiale, Radioſo, Raggioſo.
radius. v. Raggio, Razza §. Razzo, e §. I. Spola, Tocco §. II.
radix. v. Barba §. VI. VIII. e IX. Cipolla §. I. Radice, barba, e §. I.
radix novella. v. Novellina.
radula. v. Radimadia, Raſiera.
raja oculata. v. Occhiata, peſce.
ramale. v. Stipa.
ramarius. v. Ramingo.
ramentum. v. Caſſa, Raſchiatura, Raſtiamento, Raſtiatura, Raſura §. II.
ramex. v. Ernia.
ramex inteſtinorum. v. Crepatura §.
ramis tegere. v. Infraſcare.
ramorum diffuſio. v. Diramazione, Ramificazione.
ramos amputare. v. Diramare, Dimmare.
ramos decidere. v. Dimmare.
ramos producere. v. Ramificare.
ramoſus. v. Ramoruto, Ramoſo.
ramulos refringere. v. Dicioccare.
ramulus. v. Ramitello.
ramuſculus. v. Ramella, Rametto, Ramicella, Ramicello, Ramuccio, Ramucello, Vernena, Verza §. I.
ramus. v. Ramo, Ramo.
ramus frondens. v. Fraſca, rana. v. Botta, animale, Rana, Ranocchia.
rana marina. v. Rana §. I.
rana piſcatrix. v. Rana §.
rana rubeta. v. Roſpo.
rancidum ſevi. v. Invietire.
rancidus. v. Invietito, Rancido, Rancio §. II. Ranciolo, Vieto.
rancor. v. Rancidezza, Rancidume.
ranula. v. Ranella.

lus. v. Botticella, Botticina, Ra-
alo, Ranuzza.
lus palustris. v. Appiotiſo.
mus. v. Rapaciſſimo.
s. v. Rapacità.
r. v. Rapinoſamente.
ivus. v. Rapa.
v. Grifagno, Rapace, Rapido
rsevole, Uncinuto §.
v. Arrappare, Carpire, Ditrap-
, Portare §. XLIII. Repinare,
:e, Rubare, Tirare §. LXXXII.
:are §. Uſurpare.
major, orbicularis, vel rotundus.
fano, Ramolaccio, Ravanello,
10.
major oblongus. v. Armorac-

minor. v. Radice, erbi.
v. Rapidamente.
'. v. Rapidità, Rattezza.
v. Malatolte, Rapina, Ruba,
gione, Rubamento, Ruberſa,
amento.
ivere. v. Vivere §. IX.
v. Straſciuare, Trainare.
. v. Straſcinamento, Straſcina-
Straſcinio.
. v. Straſcinato.
uferre. v. Strafugare.
omedere. v. Mangiare §. IV.
r. Arrappatore, Involatore, Ra-
re, Rapitore, Rattore, Ruba-

v. Arrappatrice, Rapitrice.
v. Ratto ſuſt.
v. Rattura, Rubatura.
r. Arraffato, Dirubato, Invo-
Rapimento, Rapito, Ratto ſuſt.
atto add. §. II. Rattura.
ibum. v. Rapa.
us. v. Raperonzo.
e. v. Diradare, Radificare, Ra-
, Ratificare.
s. v. Diradato, Rarefatto, Ra-
o.
. v. Diradare §. Rarefare §. Ra-
e §.
. v. Di radiſſimo, Radiſſima-
, Rariſſimamente.
s. v. Radiſſimo, Rariſſimo.
v. Radezza, Rarità, Spugnoſi-

v. Raro avverb.
. v. Rarezza.
Di rado, Radamente, Rado
. II. Rado avverb. Raramente,
avverb.
. Rado add. e §. I. Raro add.
v. Raſchiare.
. v. Raſtrellino.
v. Raſtrello, Raſtro.
v. Raſo ſuſt. §. Raſtiamento,
rura, Raſura, e §. I.
. Raſchiato, Raſo add.
Errata.
. v. Rata, Stregua.
io. v. Rata.
ione. v. Per §. CI.
uavis. v. Zatta, nave.
io. v. Ratificamento, Ratifica-
, Retificagione.
. Argomento, e §. V. Avviſa-
§. I. Come §. XI. Computo,
gione §. I. Conoſcimento, Conto
Convenente §. IV. Coſa §. III.
ione, Eſpediente ſuſt. Fatto
I. Fazione, Filo §. III. Foggia,
amento §. I. Giuoco §. V. Go-
§. III. Guiſa, Maniera, e §. II.
Mezzo §. VII. Modo, Ordine §. VIII.
Partito ſuſt. Portamento §. II. Quali-
tà, Ragguardamento §. Ragionamento
§. III. Ragione, e §. I. Razionalità,
Riguardo §. III. Riſpetto, Sguardo
§. Sorta §. II. Verſo §. VIII. Via, nome
§. XV.
ratiocinari. v. Ragionare §. II Raziocinare, Sillogizzare.
ratiocinatio. v. Argomentazione, Diſcorſo, Sillogiſmo.
ratiocinator. v. Abbachiere, Abbachiſta.
ratiocinium. v. Raziocinio.
ratio conſtat. v. Bilancio §. IV.
rationabilis. v. Razionabile.
rationalis. v. Ragionale, Ragionativo, Ragionato §. I. Razionale.
rationalis pars philoſophiæ. v. Loica.
ratione carens. v. Irrazionale, Irragionale.
rationem ad rem aſſequendam ſuppeditare. v. Dare mezzo.
rationem afferre. v. Dire cagione.
rationem conſtare, pariare. v. A dovere §. Battere §. V.
rationem convenire. v. Tornare §. VIII.
rationem habens. v. Riſpettivo.
rationem habere. v. Aver conſiderazione §. Aver riguardo, Aver riſpetto, Capitale ſuſt. §. IV. Riguardare §. II. Riſerbare §. III. Sguardare §. Tenere conto.
rationem habere alicujus rei. v. Calere.
rationem petere. v. Ragione §. XXVI.
rationem putare. v. Fare conto § IV.
rationem reddere. v. Buono add. §. XXI. Conto ſuſt. §. XXIV. e XXVII. Dare conto §. I. Ragione §. XXVI. Rendere §. XXXII.
rationi præditus. v. Razionabile.
rationes. v. Scrittura §. IV.
rationes expendere, conferre. v. Calcolare, Fare conto §. IV. Ragguagliare §. III. Scontrare §. II.
rationes diſpungere, ſubducere, computare. v. Fare ragione §. II.
rationes exaquare. v. Ragione §. XXII.
rationes putare. v. Acconciare §. III. Conto ſuſt. §. VIII. Tenere il conto.
rationes reddere. v. Rimettere §. XVII.
rationes repercutere. v. Ribattere §. II.
rationes ſubducere. v. Calcolare, Conteggiare, Conto ſuſt. §. XXXI. Fare ragione §. II. Tenere il conto, Venire a' conti.
rationes ſupputare. v. Contare §. IV.
rationi acquieſcere. v. Stare al quia.
rationibus acquieſcere. v. Quia.
rationibus accepti referre. v. Mettere a entrata.
rationibus adſcribere. v. Tenere a conto.
rationi innixus. v. Fondato §. V.
rationis concluſio. v. Concluſione, Deduzione.
rationis diſtatum. v. Dettame.
rationis expers. v. Beſtiuola §.
rationis gratia. v. Riſpetto §. III.
rationum redditio, v. Sindacato.
rationum ſubductor. v. Calcolatore.
ratis. v. Fodero §. IV.
ratiuncula. v. Contioino, Ragioncella, Ragioncina.
ratum facere. v. Validare.
ratum habere. v. Ratificare, Retificare, Scrivere §. VIII.
ratus. v. Rato.
raucedo. v. Affiocamento, Affiocatura, Fiocaggine, Fiocagione, Fiochezza, Rochezza.
rauceſcere. v. Affiocare, Arrocare.
raucitas. v. Raucedine, Rocaggine, Rochezza.
raucum fieri. v. Affiocare.
raucus. v. Affiocato, Arrancolato, Chioccio, Fioco, Rauco, Roco.
raudum. v. Rame.
raviens. v. Rantoloſo.
ravis. v. Fiocagione, Rantolo.

R E

RE. v. Di fatto §. I. Effetto §. VI.
readificare. v. Redificare, Reedificare, Ridificare, Riedificare, Rifare §. I.
readificatio, v. Riedificazione.
realis. v. Poſitivo §. I. Reale §. V. e VI.
realiter. v. Poſitivamente §. II.
reapſe. v. Di fatto §. I.
reaptare. v. Rinnettare §.
reatus. v. Reato.
rebaptizare. v. Ribattezzare.
rebaptizatio. v. Ribattezzamento.
rebellare. v. Ribellare §. I. Rubellare §.
rebellio. v. Rebellione, Ribellagione, Ribellamento, Ribellione, Rubellazione, Rubellione.
rebellis. v. Rebelle, Ribellante, Ribello, Rubello.
rebellium. v. Ribellagione.
reboans. v. Rimbombante, Rimbombevole.
reboare. v. Rimbombare, Rintonare, Rintronare, Riſonare §. I.
rebus gerendis idoneus. v. Faccenda §. IV.
rebus neceſſariis laborare, v. Stentare.
rebus ſacris inſtruere. v. Catechizzare.
recalcitrans. v. Ricalcitrante.
recalcitrare. v. Ricalcitrare, Scalcheggiare §.
recalcitratio. v. Ricalcitramento.
recapitulare. v. Raccapitolare, Ricapitolare.
recedens. v. Scoſtato.
recedere. v. Alienare §. Allontanare §. Allungare §. I. Arrompere §. I. Aſſentare, Cedere §. Dare addietro, Deviare, Dilungare, Diſparire, Diſpartire §. Lungare, Piega §. IV. Recedere, Scanſare §. II. Scoſtare.
recens. v. Di freſco, Di novello, Di nuovo §. II. Fanciullo add. Freſco §. I. III. e VI. Novaſtro, Novellamente, Nuovo, Re.ente, Ricente, Verde add. §. I.
recenſere. v. Aſcrivere §. II. Commemorare, Compitare, Connumerare, Conſcrivere, Deſcrivere §. I. Fare moſtra, Raſſegnare §. III.
recenſeri. v. Andare a raſſegna.
recenſio. v. Raſſegna, Raſſegnamento.
recenſor. v. Da poco fa in quà, Da poco in qua, Di freſco, Modernamente, Per §. XCI. e XCII. Ricentemente.
recentior. v. Moderno.
recentiſſime. v. Modernisſimamente.
recentiſſimus. v. Novelliſſimo, Noviſſimo ſuperl. Ricentiſſimo.
receptaculum. v. Ricettacolo, Ricettamento §. Ricetto, Ridotto ſuſt.
receptare. v. Raccogliere §. II. Ricettare.
recepta ſententia. v. Accordamento §.
receptator. v. Raccettatore.

receptatrix. v. Ricettatrice.
receptio. v. Ricettamento, Ricevimento, Ricezione.
receptor. v. Pigliatore, Ricettatore,
receptrix. v. Ricettatrice.
receptui canere. v. A raccolta, Fare ritirata, Raccolta §. III. Sonare §. IX.
receptus. v. Accettato, Recuperato, Ricevuto, Ricolta §. II. Ritirata, Ritratta.
recessio. v. Ritiratezza.
recessus. v. Allontanamento, Allungamento §. I. Cessagione §. I. Ceso, per Cessamento §. I. Dilungamento, Elongazione, Recedimento, Recesso, Ricesso, Ritiramento §.
recidere. v. Recidere, Ricadere, Ricidere.
recidiva. v. Ricadimento, Ricaduto.
recidivus. v. Recidivo.
recipe. v. Recipe.
reciperatio. v. Ricuperazione.
reciperator. v. Racquistatore.
recipere. v. Improntare §. II. Raccettare, Raccogliere §. V. Recepere, Recuperare, Restaurare §. I. Ricoverare, Ritenere §. X. Tenere, per Ritenere,
recipere se. v. Rifiatare, Sollevare §. V.
recipiens. v. Recipiente add. Riceyente, Ricipiente.
recifo. v. Ricidimento.
recifus. v. Recifo, Riciso,
recitans. v. Recitante.
recitare. v. Recitare.
recitatio. v. Recitazione,
recitator. v. Recitatore.
recitatus. v. Recitato.
reclinare. v. Reclinare.
reclinatorium. v. Reclinatorio.
recludere. v. Dischiudere, Diserrare, Disserrare, Distasare, Disturare, Schiudere, Sturare.
reclusus. v. Diserrato, Schiuso, Sturato.
recoctus. v. Ricotto.
recogitare. v. Recogitare, Ripensare, Rugumare §.
recogitatus. v. Recogitato.
recognitio, v. Affiguramento, Affigurazione, Riconoscenza.
recognitus. v. Riconosciuto, Riscontrato.
recognoscere. v. Affigurare, Confrontare, Riandare §. Ricognoscere, Riconoscere, Riscontrare §. I.
reconciliare. v. Impiastrare §. III. Pacificare, Raccordare §. Rappaciare, Rappacificare, Rappattumare, Reconciliare, Riconciare §. III. Riconciliare.
reconciliare se. v. Rappiastrare §.
reconciliatio. v. Riconciliagione, Riconciliamento, Riconciliazione, Riunione.
reconciliatus. v. Rappacificato.
recondenda glaciei officina. v. Diacciaia.
recondere. v. Fare tesoro.
reconditus. v. Privato §. H. Recondito.
recoquere. v. Biscottare, Ricuocere.
recordari. v. Ammentare, Membrare, Raccordare, Rammembrare, Rimembrare, Risovvenire.
recordatio. v. Membranza, Mente §. V. Raccordazione, Rammembranza, Rammemorazione, Rammentamento, Ricordazione, Rimembranza.
recreans. v. Ricreativo.
recreare. v. Confortare §. II. Dare conforto, Dare riposo, Dare ristoro, Recreare, Relassare §. I. Ricreare, Rilevare §. IV. Rinfrescare §. II.
recreari. v. Divertire §. Ilarare §. I. Pigliare §. XVIII.
recreatio. v. Confortagione, Confortazione, Respirazione §. Ricreamento, Rinfrescamento §. H.
recreatrix. v. Ricreatrice.
recrementum. v. Scoria.
recrescere. v. Ricrescere §.
recta. v. A corda, A dirittura, A gitto, A diritto, Corda §. XXIII. Difilatamente, Difilato, Di posta, Di punta §. Di punto in bianco, Direttamente, Diretto §. III. Dirittamente, Diritto avverb. §. Dirittura §. IV. Disteso avverb. Gitto §. Indiritta, Rittamente, Ritto avverb.
rectam viam ingredi. v. Fatta §.
rectam viam insistere. v. Dare nel buono.
rectam viam monstrare. v. Strada §. V.
rectam viam tenere. v. Strada §. V.
rectangulum. v. Retrangolo.
recta pergere. v. Andare a diritto, Andare affilato, Andare a gitto, Andare di filo, Andare disteso, Tenere diritto §.
recta progrediens. v. Affilato §. I.
recta via. v. Rittamente.
recta via depellere. v. Dismagare.
recta via progredi. v. Tenere il cammino §.
recte. v. Acconciamente, Benacconciamente, Dirittamente §. I. Rettamente, Sanamente §. I.
recte, ac decenter agere. v. Fare dovere.
recte, ac sapienter operari. v. Fare virtù.
recte agere. v. Andare diritto, Fare come va fatto.
recte dicere. v. Dire bene.
recte disponere. v. Disegno §. V.
recte evenire. v. Andare a bene.
recte facere. v. Aggiacere, Fare bene, Fare saviamente.
recte incedere. v. Andare bene.
recte perpensus. v. Ricotto §.
recte progredi. v. Andare pe' suoi piedi, Piede §. VIII.
rectilineus. v. Rettilineo.
rectio. v. Dirizzamento §. Reggimento.
rectissime. v. Dirittissimamente, Rettissimamente.
rectissimus. v. Dirittissimo, Rettissimo.
rectitudo. v. Rettezza.
rectius facere. v. Fare meglio.
rector. v. Capo §. IV. Governatore, Guidatore, Reggitore, Rettore, Sopraccapo, Sostenitore.
recto stare. v. Stare a segno.
recto tramite. v. Dirittamente, Per §. LIX.
rectum. v. Diritto sust. Dirittura.
rectum incedere. v. Andare diritto, Sopra §. XVIII.
rectum stare. v Stare bello, Stare in piedi, Stare sulla vita.
rectus. v. Destro add. §. III. e V. Diretto §. II. Diritto add. e §. III. Dirittiere, Integrato, Retto, e §. I. e II. Ritto add. §. II. Rizzato, Teso.
recubans. v. Corcato, Coricato.
recula. v. Abbondanzetta, Affaruccio, Cosellina, Cosellino, Coserella, Cosuccia, Cosuzza, Faccenduola, Faccenduzza, Giammengola, Interesuccio, Negoziuccio, Robiccia, Robicciuola, Servigetto.
recuperare. v. Raccattare, Racquistare, Recuperare, Restaurare §. I. R
istare, Riavere, Ricogliere §. I
comperare §. II. Riconquista
coverare, Ricuperare, Rifare
Riguadagnare, Riscattare.
recuperatam valetudinem gratuld
Dare il ben guarito.
recuperatio. v. Racquistagione, R
stamento, Racquisto, Recuper
Ricoveramento, Ricovero, R
ramento, Ricuperazione, Ri
Riscossa, Rivinta.
recuperator. v. Racquistatore, R
ratore.
recuperatus. v. Racquistato, Rec
to, Ricuperato, Riguadagnato.
recurrere. v. Ricorrere.
recursus. v. Ricortimento, Ricor
recurvatio. v. Ritorcimento, Rito
ra.
recurvus. v. Ricurvo.
recusans. v. Recusante, Ricusan
siutante.
recusare. v. Disvolere, Fare rifiu
gare, Recusare, Ricusare, Rifi
Rifusare, Schifare §. III.
recusatio. v. Recusazione, Ricusa
cusazione, Rifiutamento, Rifiu
Rifiuto.
recusatus. v. Rifiurato.
recutitus. v. Circoncilo.
redactio. v. Redazione.
redamare. v. Riamare, Ridamare.
redamator. v. Riamante.
redarguere. v. Conchiudere §. I.
vincere.
redarguens. v. Riarguto.
reddens. v. Rendente.
reddere. v. Assegnare §. I. Confe
§. Fare §. XX. Presentare §. I
consegnare, Rassegnare, Rende
§. II. e VII. Ricapitare, Ricons
re, Rimandare, Risegnare.
reddere animo suspensum. v. Sospe
§. I.
reddere gratiam. v. Meritare.
reddere inane. v. Insollare §.
redditio. v. Reddimento, Rendim
redditus. v. Renduto.
redemptio. v. Redenzione, Ricatto,
compera, e §. Ricomperagione,
comperamento, Ricomperazione,
scatto, Riscossa.
redemptor. v. Redentore, Ricompra
re, e §.
redemptor vectigalium. v. Gabelliere
redemptrix. v. Redentrice.
redemptus. v. Redento, Ricattato,
comperato.
redhostimentum. v. Cambio §. III. G
gio §. III.
redhostire. v. Guidardonare, Guide
nare.
rediens. v. Ritornante, Ritornato
Tornante.
redigere. v. Giugnere §. VI. Recar
II. Ricondurre §. II. Risolvere §.
redigi. v. Riducere §. VII.
redimere. v. Raccattare §. I. Redim
Redimire, Ricomperare, e §. II.
coverare §. I. Remedire, Riscatta
Riscuotere §. I.
redimere tempus. v. Dotta §. II.
redimiculum. v. Intrecciatoio.
redimiculum in crines. v. Acconcia
§. I
redintegrare. v. Ricominciare, Ri
grare.
redintegratio. v. Rapprendimento, R
tegrazione, Rinteramento.

. Fare ritorno, Reddire, Redi-
andare, Riedere, Ritornare,
re, Tornare, e §. II. Venire,
nare.
vomitum. v. Tornare §. XXIII.
patriam. v. Impatriare.
. Tornata.
racludere. v. Tagliare §. IX.
. v. Redituo.
v. Entrata §. I. Reddita, Redita,
o, Ritornamento, Ritornanza,
ata, Ritorno, Tornamento,
a.
. v. Redivivo, Risuscitato.
v. Ridolente.
v. Rendere §. XXIII. Ridolere,
tare odore, Sapere §. XXIII.
. Sentire §. IX. Venire, per Sa-
. v. Ridonare.
v. Raddurre, Rammarginare,
tare §. II. Reducere, Ricon-
, Ricoverare §. II. Riducere,
ginare, Rimenare, Tornare
v. Reduzione, Riducimento,
ione.
. v. Nascondevole, Redutto,
lotto, Ridotto add. Rimena-
. v. Colmo add. Ridondante,
bondante, Soprabbondevole.
ter. v. A buona misura, So-
adantemente, Soverchio av-
tio. v. Colmatura, Ridonda-
, Ridondanza, Soperchiamen-
perchianza, Soperchio sust. So-
ndanza, Soprabondanza, So-
anza, Superfluità.
. v. Avanzare §. VI. Avanzevo-
olmare §. III. Ridondare, So-
ndare, Traboccare.
r. Acconciamento, Acconcime,
, Refezione, Ricreamento,
ne.
v. Rattoppato, Risaldato.
v. Redorguire.
. v. Rinfarciare, Rinzaffare,
pare.
rius. v. Referendario §. I. Rife-
io.
v. Rifedire.
. Apportare §. I. Caso §. VIII.
. V. Fare §. XXII. Fare al fat-
re caso, Fare effetto §. II. Fa-
o §. X. Fare forza § II. Fare
ne, Importare §. II. Levare
Porgere §. II. Portare §. III. e
emere §. IX. Raccontare, Raf-
e §. Rapportare, e §. III. Rap
tare §. I. e II. Raffembrare,
§. III. Referire, Ricavare §.
§. I. Riferire, Rificcare §. Ri-
§. V. Rinunziare §. Riportare
Ripresentare §. Risomigliare,
§. IV. Simigliare.
actu. v. Atto sust. §. VII.
codicem accepti, & expensi. v.
redito §.
v. Empiuto, Gremito, Pieno
inzo, add. Pregno §. Rinfuso,
pato.
v. Confortare §. II. Dare con-
Dare lena, Dare riposo, Da-
oro, Mendare, Rabberciare,
re, Rifare, Rilevare §. IV. Rin-
e §. II. Ristorare §. I.
Esalare §. I. Sollevare §. V.
vim habens. v. Ristorativo.
reficiens. v. Confortativo, Confortevo-
le.
reffigere. v. Dispiccare, Ribadire, Ricon-
ficcare, Rificcare, Schiavare, Schia-
vellare, Schiodare, Sconficcare, Spic-
care, Staccare.
reflexus. v. Ribadito, Sconficcato, Scon-
fitto §. Spiccato.
reflectere. v. Reflettere, Ribattere §. V.
Riflettere, Ripercuotere §. II. Ritor-
cere.
reflexio. v. Reflessione, Ribattimento §.
Riflessione, Riflesso sust. Ripercoti-
mento, Ripercussione §. II.
reflexus. v. Reflesso, Riflesso add. Ri-
percosso §. I.
refluus cursus. v. Reflusso.
refluxus. v. Reflusso.
reflorens. v. Risiorente.
reflorere. v. Rifiorire.
reflorescere. v. Rifiorire.
refocillare. v. Ricreare, Rifocillare.
refocillari. v. Ristorare §. II.
refocillatio. v. Confortagione, Confor-
tazione, Rifocillamento.
reformare. v. Riformare, Rinformare.
reformatio. v. Riforma, Riformagione,
Riformazione.
reformator. v. Riformatore.
reformatrix. v. Riformatrice.
reformatus. v. Riformato, Rinforma-
to.
refractarii animi vitium. v. Schifiltà
§. I.
refractarium fieri. v. Inritrosire, Ritro-
sire.
refractarius. v. Inritrosito, Irritrosito,
Resistente, Restio, Ritroso add. §. I.
refractio. v. Refrazione, Rifratto sust.
Rifrazione.
refractus. v. Refratto, Rifratto add.
refranare. v. Affrenare, Freno §. III. Por-
re §. XXIX. Raffrenare, Rifrenare,
Rinfrenare, Rifrignere §. VII. Tene-
re a freno.
refranatio. v. Affrenamento, Raffrena-
mento, Rifrenamento, Rifrenazio-
ne, Rinfrenazione, Rifrignimento.
refranatus. v. Rifrenato.
refragari. v. Ricombattere §.
refrangere. v. Refrangere.
refrangi. v. Rifrangere.
refricare. v. Risendere.
refrigerans. v. Refrigerante.
refrigerare. v. Raffreddare, Refrigerare,
Rifreddare, Rifrigerare, Rifriggera-
re, Rinfrescare.
refrigeratio. v. Refrigerio, Rinfresca
mento, Rinfresco.
refrigeratorius. v. Refrigerativo, Refri-
geratorio, Rifrigerativo, Rifrigera
torio.
refrigeratus. v. Refrigerato, Rifrigera-
to, Rifriggerato.
refrigerium. v. Refrigerio, Rifrigerio,
Rifriggerazione, Rifriggerio.
refringere. v. Ribadire.
refrondescere. v. Risrondire, Rinfron
zire.
refugium. v. Refugio, Ricovero §. Ri-
fugio, Ritegno §. I.
refulgens. v. Lustrante, Risulgente.
refulgere. v. Risiammegg.are, Risulge-
re.
refutans. v. Risiutante, Risiutatrice.
refutare. v. Refutare, Risiutare, Risu-
sare.
refutatio. v. Risiutagione, Risiutanza,
Risiuto.
refutatus. v. Risiutato.
regalis. v. Reale add. Regio.
regaliter. v. Realmente.
regenerare. v. Regenerare, Ringenera-
re.
regeneratio. v. Regenerazione, Rigene-
razione.
regeneratus. v. Regenerato.
regens. v. Guidante, Reggente.
regere. v. Balire, da Balia, Dare ordine,
Dirizzare §. IV. Dispensare §. II. Fre-
nare §. Governare, Guidare §. I. Reg-
gere §. I. Ritenere §. XIII. Sostenere
§. V. e VIII. Sostentare §. II.
regerere. v. Registrare.
regerminare. v. Rigermogliare.
regestum. v. Registro.
regestus. v. Registrato.
regiam potestatem concedere. v. Dare brac-
cio §. III.
regiè. v. Reale add. §. VII. Realmente.
regignere. v. Rimettere §. XII.
regimen. v. Cura §. I. Dirigenza, Di-
rizzamento §. Governamento, Go-
vernazione, Governo, Reggimento,
e §. II. Regnamento, Rettoria, Si-
gnoria §. I.
regimen tradere. v. Dare signoria.
regimen transferre, tradere. v. Dare il
comando, Dare il governo.
regina. v. Regina, Reina.
regio. v. Contrada §. Lito §. Marca,
Mondo sust. §. II. Paese, Parte §. III.
Regione, e §. Rione, Sede §. Terra
§. VII.
regio finitima. v. Contorno.
regio maritima. v. Maremma.
regio morbo laborare. v. Spargere §. VII.
regio more. v. Reale §. VII.
regio transfarmina. v. Oltrarno.
regius. v. Magistrale §. Reale add. Re-
gio.
regius morbus. v. Itterizia, Morbo regio.
regnare. v. Principare, Regnare.
regnator. v. Regnante, Regnatore.
regnicola. v. Regnicolo.
regnum. v. Reame, Regname, Regno,
Stato §. III.
regredi. v. Dare volta, e §. I.
regressus. v. Regresso, Rigresso.
regressus. v. Ritornato.
regula. v. Forma §. V. Regola, Regolo
§. II. Rigo §. Rigo.
regulariter. v. Regolarmente.
regularim. v. Regolarmente.
regulus. v. Lui, Regolo, Signorello,
Signoretto, Signorotto.
rei alicujus peritiam habere. v. Gusto §.
III.
rejactare. v. Rigittare.
rejactio. v. Refutanza, Ributtamento,
Rigettamento, Riprovagione, Ri-
provazione.
rejectus. v. Rigettamento.
rejectus. v. Recisio, Ributtato, Risiuta-
to, Rigettato, Rigittato, Riprobato,
Riprovato, Scartato.
rei exitum non invenire. v. Sapere §. X.
rei familiaris angustiâ laborare. v. Dilor-
dine §. IV.
rejicere. v. Disapprovare, Ributtare,
Rigettare, Rigittare, e §. I. Ripro-
vare §. I. Ripulsare, Scartare §. Ser-
bare §. II.
reincidere. v. Rincappare, Rinciampare,
rei necessitas. v. Urgenza.
re infecta. v. Alla rotta.
re infectâ abire. v. Andare a rotta §.
Andare colle trombe nel sacco.
rei nummaria fudiosus. v. Medaglista.
rei peritissimus. v. Sperimentatissimo.

rei precium flatuere. v. Stimare §. III.
re ipsâ. v. Attualmente, Corporalmente §. II. Defatto, Effettivamente, Effetto §. V. Effettualmente, Esperientemente, Esperimentalmente, Essenzialmente, Fattamente §. Fatto fust. §. IV. In fatti §.
re ipsâ talis. v. Effettivo.
reipublicæ procurator. v. Sindaco §.
rei sacra interesse. v. Andare alla messa.
reiterare. v. Replicare.
reiteratio. v. Reiterazione, Repetizione, Replicamento, Ripresa, in vece di Reiterazione.
rei tormentaria præfectus. v. Generale fust. §. I.
rei venereæ operam dare. v. Lussuriare.
relabi. v. Rinciampare.
relatio. v. Correlazione, Rapportagione, Rapportamento, Rapportazione, Rapporto, Referimento, Referto, Relazione, Ridicimento, Riferto, Rinunziamento §. Riportamento.
relativè. v. Rispettivamente.
relativus. v. Correlativo, Relativo.
relator. v. Rapportante, Relatore, Rinunziatore §. Riportatore.
relatrix. v. Relatrice.
relatus. v. Narrato, Rapportato, Rappresentato, Riportato.
relaxare. v. Allargare §. VI. Allentare, Calare, Calumare, Relassare §. Rilassare.
relegans. v. Relegatore.
relegare. v. Ammunire §. Confinare, Confine §. II. D'sbandire, Proscrivere, Relegare, Rilegare §. II. Sbandeggiare, Tenere bandito.
relegatio. v. Confine §. I. Relegazione, Sbandeggiamento.
relegatus. v. Ammunito, Bandeggiato, Confinato, Disbandeggiato, Relegato, Sbandeggiato, Sbandito add.
relegere. v. Rileggere.
relectus. v. Riletto.
relictus. v. Lasciato.
religare. v. Accomandare §. III. Raccomandare §. II. Rilegare.
religatio. v. Rilegamento.
religio. v. Coltivamento §. III. Fede §. I. Religione, Spiritualità.
religio ethnica. v. Paganesimo.
religionem ingredi. v. Entrare §. XVIII.
religionem objicere. v. Fare scrupolo.
religionem, pietatem spirans. v. Devoto §. III. Divoto §. I.
religioni habere. v. Coscienza §. I. Fare coscienza, Fare scrupolo §.
religioni nomen dare. v. Entrare §. XVIII.
religioni rem tenere habere. v. Guanto §. III.
religionis ostentatio. v. Bacchettoneria, Bacchettonismo.
religionis ostentator. v. Bacchettone.
religiosè. v. Religiosamente.
religiosi instituti desertor. v. Sfratato.
religiosissimè. v. Cattolichissimamente, Religiosissimamente.
religiosissimus. v. Cattolichissimo, Religiosissimo.
religiosus. v. Anima §. VI. Cattolico §. II. Religioso add. Spiritale §. Timorato, Uomo §. XXI.
relinquere. v. Abbandonare §. I. Lasciare, Relinquere.
reliqua conficere. v. Fare resto.
reliquiæ. v. Avanzaticcio, Orliqua, e §. Reliquia, e §. Resticciuolo, Rimanente, Rimasuglio, Scampoletto, Scampolino, Scampolo §.
reliquiarium. v. Reliquiere.
reliquorum rationem expedire. v. Fare resto.
reliquum. v. Altro §. IV. Avanzo, Resto, Rimaso fust. Sorpiù.
reliquus. v. Residuo.
relotus. v. Rilavato.
relucere. v. Riluccicare, Rilucere.
reluctans. v. Riluttante.
reluctatio. v. Contrastanza.
reluere. v. Rilavare.
rem ab initio repetere. v. Fare capo §. VIII.
rem absolvere, conficere. v. Pasta §. VII.
rem acu tangere. v. Fondo §. XII. Segno §. XIX. Toccare §. XV.
rem agrè dimittere. v. Cavare §. XXIX.
rem agere. v. Dare sotto §. I. Mano §. L.
rem agere, transigere. v. Menare §. XVIII.
rem agere tuto, fidenter. v. Sicuro §. VII.
rem aggredi. v. Entrare §. II.
rem alicui præripere. v. Pedina §. II.
rem alienam curare. v. Fare fatto §. IV.
rem alienare. v. Disfare §. X.
rem aliquam aggredi. v. Fare impresa.
rem aliquam comminisci. v. Capo §. LVII.
rem aliquam probè callere. v. Gusto §. III.
rem altius repetere. v. Andare al fonte, Fare lungi §. II.
remandare. v. Rimasticare.
remanere. v. Rimanere, Rifare.
remansio. v. Rimasa.
rem assequi. v. Fare colpo §. I.
rem attingere. v. Apporre §. III. Dare diritto.
rem augere. v. Fare roba.
rem cautè tangere. v. Tasto §. III.
rem conficere. v. Fare il becco all'oca, Fare partito, Fare pulito, Spuntare §. VII.
rem cum aliquo habere. v. Togliere §. XXXXI.
rem cumulare. v. Avanzare.
rem decidere. v. Fare decisione.
rem deferre. v. Spinace §.
rem deprehendere, pervidere. v. Chiarire §. IV.
rem deserere. v. Andare a monte §. II. Caccia §. VII. Giuoco §. IX.
rem differre. v. Liuto §. I.
rem divinare. v. Diavolo §. VI.
remeabilis. v. Ritornevole.
remedii minimè capax. v. Inremedievole.
remedium. v. Compenso, Redenzione §. Rimedio, Riparo.
rem esse in articulo, in cardine. v. Avanti §. IV.
remetiri. v. Rimisurare.
remex. v. Galeotto, Rematore, Remigante, Vogatore.
remex mercenarius. v. Buonavoglia.
rem expedire. v. Dare spaccio, Fare pulito.
rem expedire, absolvere. v. Mano §. LXIII.
rem experiri. v. Mano §. CXXX.
rem faciendam tradere. v. Dare l'assunto.
rem falsam iri procul dubio affirmare. v. Dare fatto che che sia.
rem feliciter perficere. v. Colpo §. III.
rem funditus perscrutari. v. Specchiare §. IV.
rem gerere. v. Fare fatto.
rem habere. v. Contendere §. V. Diletto, per Piacere §. V. Dimesticare §. II. Essere §. XIX. Fare §. XLII. Fare parentado §. II. Giustificare, Mescolare §. I. Negoziare §. II. Stare con alcuna persona, Toccare § II. Trafuliare §. II.
remigans. v. Vogatore.
remigare. v. Remare, Remigare.
remigator. v. Rematore, Remigante.
remiges. v. Ciurma.
remigio aquam scindere. v. Dare de remi in acqua.
remigium. v. Remeggio, Remigio.
remigum turma. v. Ciurma.
rem in consilio habere. v. Negoziare §. I.
reminisci. v. Mente §. V. Rammembrare, Rammentare, Ricordare §. II. Tenere memoria.
rem in panca conferre. v. Uno §. XXI.
reminiscens. v. Rimembrante.
reminiscentia. v. Reminiscenza.
rem ipsam aggredi. v. Ferro §. X.
remissè. v. Rimessamente.
remissibilis. v. Rimessibile.
remissio. v. Allentamento, Allentamento, Rallentamento, Remissione, Rimessione §. Rimettimento, Rimissione.
remissio animi. v. Recreazione, Ricreazione, Ricrio.
remissus operari. v. Lavoracchiare.
remissus. v. Lento add. §. I. Lonzo, Rallentato, Rimesso §. II.
remissus animus. v. Mollezza §. II.
remis, velisque. v. Osso §. V.
remittere. v. Allargare §. VI. Allentare, Calumare, Condonare, Distendere §. V. Lentare §. Rallentare, Rilasciare, Rimandare §. I. Rimettere §. IV. e XXIV. Rinviare, Srendere §. III.
remittere tempus. v. Mettere tempo.
remitti. v. Allenare, Lentare §. Rallentare.
rem liberè alicujus arbitrio committere. v. Carta §. X.
remolliscere. v. Rinvenire §. I.
rem omnem alicui aperire, nunciare. v. Ragguagliare §. II.
remora. v. Remora.
remorari. v. A bada §. I. Allentare §. I. Baloccare, Dimorare §. III. Ditenere, Frastenere, Soprattenere, Tenere a bada.
remordens. v. Rimordente.
remordere. v. Mordere §. III. Ribeccare, Rimordere, e §. I.
rem ordine narrare. v. Narrare.
remorsus. v. Rimorso add.
remos inhibere. v. Acconigliare.
remotio. v. Cesso §. I. Diversione, Remozione, Rimovimento, Rimozione.
remotis arbitris. v. A solo a solo, Occhio §. XXIII. Solitariamente §. Solo nome §.
remotissimus. v. Dilungatissimo, Lontanissimo, Remotissimo, Rimotissimo.
remotus. v. Dilungato, Lontanato, Lontano add. Mano §. XCVII. Remoto, Rimoto, Spartato.
removere. v. Dilungare §. I. Discostare, Dismuovere, Fare lungi, Muovere §. II. Rimuovere §. II. Storre, Svogliare, Togliere §. VI. Traviare.
rem penitissimè scrutari. v. Quintessenza §.
rem perdere, dissipare. v. Guastare §. IV.
rem perfectè considerare, exactè perpendere, dispicere, introspicere. v. Notomia §. II.
rem perfectè explorare, exactè perpendere. v. Anotomia §. III.

ſcare. v. Saldare § III.
iſſe autumare. v. Fare pianto §.
ſequi. v. Caccia §. VI.
nti denegare. v. Paſſata §. I.
nti recuſare, abnuere. v. Dare
te.
clarè gerere. v. Lancia § VIII.
are, approbare. v. Giuſtificare.
uocinando expiſcari. v. Scalzare

ram corrumpere. v. Contraffare

uè, ac feliciter perficere. v. Fare
§. II.
vi procedere. v. Camminare §.

m agere. v. Salcio §.
mà curâ agere. v. Tenere il cer-
i bottega.
. v. Rimugghiare.
e. v. Rimorchiare §. Rimur-
.
us. v. Rimurchiato.
trahere. v. Rimorchiare §. Ri-
iare.
. v. Rimorchio, Rimurchio.
re. v. Guidardonare, Guiderdo-
Meritare, Premiare, Remune-
Rendere §. XXII. Ricangiare,
lerdonare, Rimeritare, Rimu-
, Riſtorare.
ri. v. Remunerare, Rendere
II. Retribuire, Riconoſcere §.

tio. v. Cenſo §. I. Contraccam-
aggio §. III. Guiderdonamento,
imento, Muneramento, Pari-
Remuneramento; Remunera-
, Ricompenſa, Ricompenſazio-
icompenſo, Riconoſcimento §.
niderdonamento, Rimeritamen-
imuneramento, Rimuneranza,
ierazione, Riſtoramento, Ri-

tione donatus. v. Ricompenſato.
tor. v. Premiatore, Rimunera-

tus. v. Rimeritato.
. Branca §. VIII. Remo.
e ad extremum deminuere. v.
una lancia uno zipolo.
r. Rifigliare §. I. Rinaſcere.
v. Rinato.
Arnione, Rene.
enturiati. v. Rene §. II.
v. Chiaro §. III. Luccicante,
o, Luſtro add. Sintillante.
v. Campeggiare §. II. Fare bocca
re, Luſtrare §. III.
v. Stralucente.
. v. Repugnanza §.
v. Renitenza.
e. v. Rinnovellare.
. v. Rinnovante.
v. Divecchiare, Fare nuovo,
re, Innovellare, Rinnovare,
rellare.
. v. Divecchiamento, Ricomin-
, Rinnovagione, Rinnovamen-
innovanza, Rinnovata, Rin-
one, Rinnovellamento, Rin-
zione.
. v. Rinnovatore.
x. v. Rinnovatrice.
. v. Rinnovato, Rinnovel-

v. Ricuſante.
v. Diſdire, Diſubbidire, Diſvo-
Negare, Scuotere §. V. Sdegna-

renunciare. v. Apportare §. I. Rinunzia-
re §.
renunciare alicui mandatum. v. Con-
trammandare.
renunciatio. v. Rinunzia, Rinunziamen-
to, e §.
renuntiare. v. Avviſare, Diſdire §. II.
renuntiare locationem. v. Diſdire §. III.
repagulum. v. Nottola, Sbarra.
repagulum ferreum. v. Contrafforte §.
reparabilis. v. Ricomperevole.
reparans. v. Rinnovante.
reparare. v. Medicare §. Méndare, Raſ-
ſettare, Redificare, Reparare, Ricrea-
re §. Riedificare, Rifare §. I. Rinno-
vare, Riparare §. II.
reparatio. v. Acconciamento, Mendo,
Reparazione, Riedificazione, Rifa-
cimento, Rifazione.
reparator. v. Reparatore, Reſtauratore,
Ricreatore §. Rimediatore.
repatriatio. v. Repatriazione.
repellere. v. Diſfare §. V. Reſpignere,
Ricacciare, Rigittare §. I. Rimettere
§. III. Ripercuotere §. I. Ripignere,
Ripulſare, Riſoſpignere, Riſpingere,
Scacciare.
rependere. v. Compenſare, Contracam-
biare, Ricambiare, Riſcontare.
rependo. v. Carpone.
repens. v. Repente add.
repenſare. v. Riſcontare.
repentè. v. Attimo §. Baleno §. I. Botto
§. I. Caldamente §. Colpo §. VIII. Di
butto, Di colpo, Di non penſato,
Immantanente, Improviſamente,
Improvviſtamente, Incontanente,
Incontinente avverb. In un iſtante,
Per §. LXXII. Repente avverb. e §.
Repentemente, Repentinamente, Ri-
ciſamente, Stante ſuſt. §. I. Subitana-
mente, Subito avverb. Tutto avverb.
§. XVI. Viſtamente.
repentinè. v. Baleno §. I.
repentinus. v. Preſto add. §. II. Repente
add. Repentino, Subitaneo, Subito
add.
repercuſſio. v. Reverberazione, Ribatti-
mento, e §. Ribattitura, Rifleſſione,
Rifleſſo ſuſt. Ripercotimento, Riper
cuſſione, e §. II. Riverberazione, Ri-
verbero.
repercuſſus. v. Ripercuſſione.
repercuſſus. v. Ribattuto, Rifleſſo add.
Ripercoſſo, e §. I. e II. Riurtato.
repercutere. v. Reflettere, Ribattere, Ri-
flettere, Rimbeccare, Ripercuotere,
e §. II. Ripicchiare, Riverberare,
Riurtare.
repercutiens. v. Rifleſſivo, Ripercuſſivo.
repere. v. Andare carpone, Andare per
terra, Brancolare, Carpare §. Erpi-
care §. Quattro §. I. Rampicare, Re-
pere, Ripire, Stare carpone, Terra
§. XX.
reperire. v. Fare invenzione, Reperire,
Rinvenire §. III. Ritrovare.
reperire rimam. v. Gretola §.
repertor. v. Inventatore, Ritrovatore.
repertorium. v. Inventario, Repertorio.
repertus. v. Ritrovato add.
repetens. v. Ridicitore, Ridicitrice.
repetere. v. Infranceſcare, Repetere,
Riaddomandare, Riaſſumere, Richie-
dere, e §. VII. Ridimandare, Ridire,
Ridomandare, Rinfranceſcare, Ripe-
tere, Ripicchiare §. Tornare §. II.
repetita viſitatio. v. Riviſta.
repetitio. v. Repetizione, Replicazione,
Ridicimento, Ripetimento.
repetitor. v. Ripetitore, Riteglitore.
repetitus. v. Iterato, Repetito, Riaſſunto.
repetundarum poſtulari. v. Stare a ſinda-
cato.
repetundarum ratio, judicium. v. Sinda-
camento, Sindacatura.
repetundarum rationem agere. v. Sindaca-
to §. III.
replere. v. Impinzare, Riempiere, e §. I.
Rimpinzare.
repletio. v. Replezione, Riempimento.
repletus. v. Condito §. II. Ricoperto,
Riempiuto, Ripieno add.
replicare. v. Infranceſcare, Replicare §.
I. Rinfranceſcare.
repluere. v. Repluere, Ripiovere.
reponere. v. Rimettere, Riporre.
reportans. v. Riportante.
reportare. v. Riarrecare, Riportare, Tor-
nare §. X.
reportatus. v. Riportato.
repoſcere. v. Raddomandare §. Ridiman-
dare, Ridomandare.
repoſitorium. v. Guardamcaro §. Ripoſta-
glia, Ripoſtiglio.
repoſitus. v. Incantucciato, Ripoſto.
repræſentans. v. Rappreſentante, Rap-
preſentativo.
repræſentare. v. Appreſentare, e §. I.
Raſſembrare, Rendere §. V. Ripre-
ſentare §.
repræſentatio. v. Rappreſentamento, Rap-
preſentanza, Rappreſentazione, Raſ-
ſembramento, Raſſembranza.
repræſentatus. v. Appreſentato.
repræſalia. v. Rappreſaglia.
repræſalia. v. Rappreſaglia.
reprehendere. v. Cenſurare, Colpare §.
II. Gaſtigare §. I. Ripigliare §. II. Ri-
prendere §. I.
reprehenſibilis. v. Riprenſibile.
reprehenſio. v. Accuſamento, Appunta-
tura §. Gattramento, Predica §. I. Rim-
procciamento §. Ripiglio, Riprendi-
mento, Riprenſione, Ripreſa §. II.
reprehenſione dignus. v. Reprenſibile,
Riprendevole.
reprehenſor. v. Riprenditore, Riprenſore.
reprehenſus. v. Criticato.
repreſſus. v. Repreſſo, Reprimuto, Ri-
premuto.
reprimere. v. Macerare. §. II. Mortifica-
re, Reprimere, Sopprimere.
reprobare. v. Reprobare, Reprovare, Ri-
provare §. I. Ritrattare §. II.
reprobatio. v. Repruvazione, Riprova-
gione, Riprovazione.
reprobatus. v. Riprobato, Riprovato.
reprobus. v. Reprobo.
repromiſſio. v. Repromiſſione.
repromiſſus. v. Rimpromeſſo, Ripro-
meſſo.
repromittere. v. Rimpromettere, Ripro-
mettere.
re propemodum confectâ deſiſtere. v. Filo
§. XVIII.
reptando. v. Carpone.
repere. v. Andare carpone, Andare per
terra, Andare terra terra, Carpare
§. Quattro §. I. Striſciare, Terra §.
XX.
reptile. v. Rettile.
repubeſcere. v. Ringiovanire.
repudians. v. Repudiante.
repudiare. v. Repudiare, Rinunziare,
Ripudiare.
repudiator. v. Rinunziatore.
repudiatus. v. Repudiato, Rinunziato.
repudium. v. Repudio, Riſiutanza §. Ri-
fiuto §. Ripudio.

repuerascere. v. Rimbambire, Rinfantocciare.
repugnans. v. Renitente, Repugnante.
repugnanter. v. Repugnantemente.
repugnantia. v. Renitenza, Repugnanza, Repugnazione, Ripugnanza, Ripugnazione, Risistenza, Risisto, Ritrosaggine, Ritrosia, Ritrosità.
repugnare. v. Fare resistenza, Repugnare, Resistere, Ricombattere §. Ripugnare, Risistere.
repullulare. v. Rigermogliare, Ripullulare.
repulsa. v. Esclusiva, Nasata, Repulsa, Repulsazione, Ripulsa.
repulsam dare. v. Dare ripulsa.
repulsare. v. Repulsare.
repulsus. v. Rincacciato, Rincorso, Ripinto, Rispinto.
repurgandi vim habens. v. Ripurgativo.
repurgare. v. Ripurgare.
reputare. v. Mettere conto §. Ripensare, Riputare, Ruminare §. Sperare §. III.
reputatio. v. Ripensamento.
res, quam quis spe devoraverat, excidere. v. Scaciaro.
requies. v. Dormizione, Posamento, Requia, Requie, Respitro, Resquitto, Resta, per Posa, Ripesamento, Riposanza, Risitto, Risquitto, Sosta, Sostegno §. II.
requiescat in pace. v. Fare pace §. III.
requirere. v. Richierere.
requisitio. v. Requisizione.
requisitus. v. Requisito add.
res. v. Avvisare §. X.
rerum angustia. v. Frangente §.
rerum copia. v. Grassezza §. I.
rerum discrimina vincere. v. Sfangare §.
rerum futurarum providus. v. Antivegente.
rerum naturalium, vel historia naturalis scriptor. v. Naturale sust. §. I.
rerum publicarum ephemerides. v. Foglietto §.
res. v. Bisogna, Bisognamento, Bisogno §. II. Causa, Che sust. Convenente §. I. Cosa, e §. X. Faccenda §. I. Fatto sust. Giuoco §. III. Masserizia, per Risparmio, Masserizie, per Arnese §. II. Negozio, Opera §. III. Roba, Servigio §. III.
res abjecta. v. Ciomperia.
res adversa. v. Avversità, Fortuna §. III. Frangente §. Sciagura, Traversa, per Avversità.
res agere. v. Fare bisogna.
res alienas differre in vulgus. v. Fare piazza §. V.
resalutare. v. Risalutare.
resalutatus. v. Risalutato.
resarcire. v. Dotta §. II. Rabberciare, Rabbrenciare, Racconciare, Rappezzare, Rattoppare, Riconciare, Rimberciare, Rintoppare §. Risarcire.
resartus. v. Rappezzato.
resatus. v. Ripiantato.
rescindere. v. Erastornare, Squarciare, Venire al taglio.
rescire. v. Risapere, Scoprire §. IV.
rescisci. v. Risapere.
rescissus. v. Squarciato.
rescribere. v. Rescrivere §. Riscrivere, e §. II.
rescriptus. v. Riscritto add.
res deplorata. v. Spallato add. §. II.
res domestica. v. Azienda.
resecare. v. Recidere, Resecare, Risegare, Ritagliare.
resectio. v. Mozzamento §.
resectus. v. Risegato.
resegmen. v. Ritaglio tondatura.
resegmina. v. Tonditura §. II.
reseptus. v. Ricucito, Ripezzato.
reseratus. v. Dischiuso, Schiuso, Smarato.
reserere. v. Ripiantare, Riseminare.
reservare. v. Reservare, Riserbare, Serbare §. I. e II. Servare, e §. II.
reservatio. v. Reservazione, Riserba §. Riserbazione.
reservatus. v. Servato.
reses. v. Restio.
res est. v. Farro sust. §. VII.
res facilis. v. Gramatica §. II.
res familiaris. v. Azienda.
res fricta. v. Frittume, Frittura.
res gesta. v. Gesta §. Gesto §. II.
residens. v. Residente, Risedente.
residere. v. Residenza, Risedere, Sedere verbo §. I.
residuum. v. Racimolo §. Soverchio sust.
residuus. v. Residuo.
resignare. v. Disigillare, Disuggellare, Disuggellare, Risegnare.
resignatio. v. Risegna.
resignatus. v. Disuggellato, Disuggellato, Risegnato.
resiliro. v. Balzare, Rimbalzare, Risalire §. Risaltare.
resina. v. Catrame, Orichico, Ragia, Resina.
resina illitus. v. Incatramato.
res inepta. v. Scempiezza.
resinosus. v. Ragioso, Resinoso.
resipiscens. v. Ravveduto, Risguardante.
resipiscentia. v. Ravvedimento, Riconoscimento §. I.
resipiscere. v. Ganghero §. IX. Gastigare §. II. Ravvedere, Riconoscere §. III. Rilevare §. II. Rinsavire, Riprendere §. II. Segno §. XVI. Tornare §. XXI.
resistere. v. Calcitrare §. Durare §. II. Fare resistenza, Mostrare §. V. Resistere, Risistere, Viso §. XIII. Volto sust. §. II.
res lapidea. v. Smalto §. V.
res lintearia. v. Biancheria.
res parvi, aut magni momenti, aut ponderis. v. Levata §. II. Momento §. II. Rilevo §. V.
res mala. v. Cosaccia.
res minio picta. v. Miniatura.
res nauci. v. Lappola §. I.
res necessaria. v. Bisogno §. III.
res nihili. v. Chiappola, Chiappoleria, Coglionería §.
resolvere. v. Solvere §. II.
resolvi. v. Rilassare §. II.
resolutio. v. Resoluzione, Risolvimento.
resonans. v. Rimbombante, Rimbombevole, Risonante, Sonante, Sonevole, Squillante.
resonare. v. Dare suono, Rimbombare, Risonare, Sonare, e §. I. Squillare.
res panaria. v. Panaggio.
respectare. v. Riguardare.
respectio. v. Riguardamento.
respectu. v. A rispetto.
respectum habere. v. Riserbare §. III.
respectus. v. Convenienza §. I. Cosa §. III. Ragguardo, Riguardamento, Riguardo §. III. Risguardo, e §. Rispetto, Rispitto §. Rispondenza, Sguardo §.
res pendula. v. Ciondolo, Dondolo.
respicere. v. Aguatare §. Aver riguardo, Riguardare, e §. IV. Risguardare, Stare a vedere.
respicere aliquam partem, versum esse. v. Guardare §. I.
respicient. v. Ragguardante.
respirandi difficultate laborare. v. Imbesire.
respirandi spatium prabere. v. Dare lena.
respirare. v. Fiatare, Pigliare §. XLII. Respirare, e §. II. e IV. Ricogliere VII. Rispirare §. Spirare §. III.
respiratio. v. Asolo, Fiatamento, Lena, Respiramento, Respirazione, Respiro, Risiatamento, Rispirazione.
resplendens. v. Risplendente, Risplendiente.
resplendere. v. Risplendere.
respondens. v. Corrispondente add. Rispondente, e §.
respondere. v. Affrontare §. IV. Corrispondere, Dare risposta, Dire, per Manifestare §. VII. Fare risposta, Rendere §. XXIX. XXXVI. e XLI. Rispondere, e §. II.
responsio. v. Respónsione, Rispondenza, Risponso, Risposta.
responsionem dare. v. Dare risposta.
responsor. v. Rispondítore.
responsum. v. Replica §. Responsione, Responso, Responsura, Risponso.
responsum dare. v. Fare risposta, Rendere §. XXIX. XXXVI. e XLI. Riscrivere §. I.
respublica. v. Comuna, Comune sust. Republica.
resquens. v. Rifiatatrice.
res sancta, sacra. v. Santaria.
res secunda. v. Bonaccia §. I. Benavventuranza.
res specialis. v. Particolare sust.
restagnantibus aquis refertus. v. Acquitinoso.
restagnatio. v. Ristagno.
restaurare. v. Rassettare, Repezzare, Restaurare, Ristaurare.
restauratio. v. Menda §. Mendo, Reparazione.
restaurator. v. Racconciatore, Risarcitore.
restauratus. v. Bonificato.
restiarius. v. Funaio, Funaiolo.
restim ducere. v. Menare §. XXII.
restitutus. v. Rispento.
restinguere. v. Rispegnere.
restis. v. Funaio, Funaiolo.
restis. v. Cavezza §. III. Corda, Cordone, Resta §. II. Ridda.
restitare. v. Ristare.
restituere. v. Racconsegnare, Rassegnare, Restituire, Riaccomodare, Risertare, Riconsegnare, Rimandare, Ritornare §. VI.
restitutio. v. Restituimento, Restituzione, e §. Risarcimento.
restitutor. v. Renditore, Restitutore, Rimediatore.
restitutus in pristinum. v. Reintegrato.
restrictio. v. Restrizione.
restrictus. v. Scarso §. I.
res suas agere, v. Fare fatto §. I.
resudare. v. Resudare, Risudare §.
res venalis. v. Derrata.
resumere. v. Rabbrenciare, Racciabattare, Ricucire, Rimberciare, Ripezzare.
res vilis. v. Ciomperia.
resumere. v. Ringavagnare, Ripigliare, Riprendere.
resumptus. v. Risassunto.
resupinare. v. Arroversciare,

s. v. Risurgente.
e. v. Risuscitare §. Risurgere, Ri
are §. II.
lio. v. Resurresti, Resurressio
.isuscitamento, Risucitazione, Ri
tione, Risuscitazione, Surressio

tionis dominica dies, v. Sorres

v. Ricucito, Ripezzato.
e. v. A bada §. I. Allentare §. I.
rare §. III. Ditenere, Intrattene
itardare, Tardare §. III. Tenere a

Ragna, Rete, Rezza,
. v. Ricoperchiato, Svelato.
. v. Fare scoperta.
e. v. Ritentare.
. v. Rattenimento, Rattento,
nuta.
. v. Rattenuto, Ritenuto.
. v. Ritessere, Stessere.
. v. Ritessuto.
. Guade.
us. v. Reticolaro.
m. v Lacchetta, Rete §. I. Reti
Reticino.
v. Retina.
la. v. Cisale.
lum. v. Gero, Ritegno, Riteni

. v. Ditenere §. Ritenere, Serba
l.
lafidia. v. Inreramento.
s. v. Ritosare.
re. v. Ritorcere, Storcere §. IV.
. v. Adustivamente.
v. Storta §. III.
. v. Ritorro.
e. v. Disdire §. IX. Riandare §.
neggiare, Ritrattare §. I.
io. v. Annullazione, Ritratta
.
us. v. Ritratrato.
. v. Ritraimento.
r. v. Ricolta §. H.
r. v. Ritirare §. I. Svolvere §.
s. v. Retribuire, Ricompensare,
uire.
o. v. Retribuzione.
r. v. Retribuitore.
sum. v. Fondaccio, Fondigliuo

Addietro, A retro, A rieto,
etro, Dietro, Di riero, Dopo
fiz. In addietro, Indietro, Re
rgo §.
igere. v. Stornare.
lare. v. Mazziculare.
re. v. Arretrare, Convertire §.
Dare indietro, Dietreggiare, Fare
ro §. Indietreggiare, Rinculare,
ire §. H. Tirare §. XXX. Venire
ro.
s. v. Retrocedimento, Retro
sione.
cedere. v. Dare addietro, Piega

idere. v. Dare addietro, Dare
§. II. Volta §. IV.
fatio. v. Retrogradagione.
i. v. Ritrogradare.
lus. v. Retrogrado, Ritrogrado.
i. v. Andare all' indietro, Re
dare, Rinculare.
v. Arretrare.
irri. v. Andare a ritroso, Da
tro §. II. Dare volta §. V. Sca

s. v. Alla ritrosa, A retro, A rieto, Di retro, Indietro, Retroso, Tergo §.
retrorsum abire. v. Racculare.
retrorsum elabi. v. Ganghero §. X.
retrorsus. v. Deretano, Ritroso add. §. H.
retrò versus. v. Capovolto.
retundere. v. Intozzare, Rintuzzare.
returare. v. Sturare.
returatus. v. Sturato.
reva. v. Reva.
revehens. v. Riportante.
revehere. v. Riarrecare, Riportare.
revelare. v. Dinudare §. Revelare, Rivelare, Svelare.
revelatio. v. Revelazione, Rivelamento, Rivelazione, Spirito §. XH.
revelator. v. Revelatore, Rivelatore.
revelatus. v. Rivelaro.
revenire. v. Rivenire.
revera. v. Coscienza §. III. In buona fede, In fatti, Nel vero, Per §. CXVII. Realmente §. I. Veritieramente.
reverberans. v. Riverberante.
reverberare. v. Riverberare.
reverberatio. v. Riverberamento, Riverberazione, Riverbero.
reverendissimus. v. Reverendissimo.
reverendus. v. Reverendo.
reverens. v. Reverente, Reverenziale.
reverenter. v. Reverentemente, Riverentemente.
reverentia. v. Reverenza, Riverenza.
reverentissimè. v. Reverentissimamente.
reverentissimus. v. Riverentissimo.
revereri. v. Riverire.
reversus. v. Tornato.
reverti. v. Dare volta §. I. Fare ritornata, Fare ritorno, Rinvertire.
revidere. v. Rivedere.
revincere. v. Confondere §. IV.
revirescere. v. Rifare §. VIII. Ringiovanire, Rinvenire, Rinverdire §. Rinverzicare, Rinverzire, Sbozzacchire.
revisio. v. Rivedimento.
revisor. v. Riveditore.
revivescere. v. Rinvivire, Rivivere, Sbozzacchire.
rem peragere. v. Fare processo.
remgere. v. Riungere.
revocabilis. v. Revocabile, Rivocabile.
revocans. v. Richiamante.
revocare. v. Reducere, Revocare, Richiamare, Rimettere §. XIX. Ritrattare §. I. Rivocare, Stornare §. I.
revocatio. v. Reduzione, Revocazione, Richiamo, Riduzione, Rivocamento, Rivocazione, Storno, per lo Stornare.
revocator. v. Richiamatore.
revocatorius. v. Rivocatorio.
revocatrix. v. Richiamatrice.
revocatus. v. Revocato, Richiamato, Rivocato.
revolare. v. Rivolare.
revolutio. v. Restituzione §. Rivolgimento, Rivoltamento.
revolutus. v. Rivolrato.
revomere. v. Rivomitare.
reus. v. Accolpato, Commettitore §. Malfattore, Reo sust. Rio sust. §. I.
rex. v. Re.
rex armorum. v. Re §. II.

R H

Rha. v. Rapontico, Reupontico.
rhabarbarum album. v. Mecioacan.
rhabarbarum verum, & officinarum. v. Reobarbaro, Ribarbero, Riobarbaro.
rhamnus. v. Ranno, frutice.
rhamnus cathartica. v. Spina §. III.
rhaponticum. v. Rapontico, Reupontico.
rheda. v. Carretta §. I. Carrozza, Coechio.
rheda ciftellaria. v. Stanga §. I.
rhedarius. v. Carrozzaio.
rhedarium artifex. v. Carrozzaio.
rhenones. v. Fodero §. I.
rhefte. v. Pelliccione, Pilliccione.
rhetor. v. Retore, Rettorico sust.
rhetorica. v. Rettorica.
rhetorice. v. Ritorica.
rhetoricè. v. Rettoricamente.
rhetoricus. v. Rettorico add.
rheuma. v. Accatarramento, Flusso §. I. Rema, Scesa §. II.
rheumaticum fieri. v. Incatarrare.
rheumaticus. v. Accatarrato, Catarrale, Rematico.
rhinoceros. v. Rinoceronte.
rhomboides. v. Romboide.
rhombus. v. Filatoio, Rombo, pesce, Rombo, termine geom.
rhus. v. Sommaco.
rhythmulus. v. Batturella.
rhythmus. v. Battura, Verso §. VI.

R I

Ribaldus. v. Ribaldo §. H.
ribes. v. Ribes.
ribesium. v. Ribes.
ribes officinarum. v. Uva §. I.
ricinus. v. Ricino, Zecca, animaluzzo.
rictus. v. Grifo, e §. I. Grugno, Muso sust. Niffa, Ringhio.
rictu terram vertere. v. Grufolare.
ridens. v. Ridente.
ridere. v. Farebocca da ridere, Fare riso, Ridere, Schernire §. Sottoridere §.
ridica. v. Palanca.
ridicularius bergomas. v. Arlecchino.
ridiculè. v. Ridevolmente, Ridicolosamente.
ridiculus. v. Ridevole, Ridicolo add. Ridicoloso.
rigare. v. Dare acqua.
rigatus. v. Rigato.
rigens. v. Acruvidato, Intormentito.
rigere. v. Abbrividare, Ghiacciare, Gielo §. I. Indolentire, Intormentire, Intirizzare, Intirizzire, Intormentire.
rigere membra. v. Indolenzire.
rigescens. v. Intirizzato, Intirizzito, Intormentito.
rigescens frigora. v. Intirizzato §. III.
rigescere. v. Gelare, Intigidire, Intirizzire.
rigidè. v. Distrettamente.
rigidissimè. v. Rigidissimamente.
rigidum fieri. v. Intirizzare.
rigidus. v. Aspro §. III. Brusco add. §. I. Ferrigno, Incroiato, Interato, Intirizzato, Intirizzito, Rigido, Rigoroso, Severo.
rigor. v. Brisciamento, Brivido §. Distrignimento, Intirizzimento, Rigidità, e §. Rigore, e §. I. e II. Rigorosità, e §.
rima. v. Crepaccio, Crepatura, Fendimento, Fenditura, Fesso sust. Fessura, Pertugio, Pertuso, Strucito sust. Sfessatura, Spiraglio.
rimam ducere. v. Incrinare.
rimari. v. Disguizzolare.

rimas agere. v. Screpolare.
rimas facere. v. Fare pelo.
rimis fatiſcens. v. Sdrucito add. §.
rimis fatiſcere. v. Acqua §. XXV. Fare acqua, Sdrucire §.
rimoſus. v. Crepacciato, Screpolato.
rimula. v. Fellolino, Perrugetto, Screpolatura, Screpolo, Squarcetto.
ringens. v. Ringhioſo.
ringere. v. Ringhiare.
ringi. v. Digrignare, Diſgrignare, Grifo §. II.
ripa. v. Ripa, Riva, Rivaggio, Riviera, Vivagno §.
ripula. v. Riperella.
riſagallum. v. Riſagallo, Riſigallo.
riſibilis. v. Riſibile.
riſio. v. Ghignettino, Ghignetto, Ghigno.
riſor. v. Ghignatore.
riſu diffluere, diſrumpi. v. Rompere §. VI. Scompiſciare §. II. Scoppiare §. VI. Squaccheratamente.
riſu dignus. v. Deriſibile.
riſu emori. v. Sganaſciare §. Smaſcellare §.
riſui cauſſam prabere. v. Dare da ridere.
riſui temperare. v. Tenere le riſa.
riſum de ſe dare. v. Fare bello §. V.
riſus. v. Riſa, Riſo, moto della bocca.
riſus effuſus. v. Croſcio §. I.
riſus ſardonicus. v. Riſo §. III.
ritè. v. Conſuetamente.
ritè, ac rectè. v. A dovere.
ritualis. v. Ceremoniale.
ritus. v. Ceremonia, Foggia §. I. Oſſervanza §. II. Rito.
ritu ſacerdotum. v. Sacerdotalmente.
ritus judaicus. v. Giudaiſmo.
rivalis. v. Rivale.
rivulus. v. Gorgo §. II. Riale, Rigagna, Rigagno, Rigagnolo, Rivetto, Rivoletto, Rivolo, Ruſcellertino, Ruſcelletto.
rivus. v. Rio ſuſt. Rivo, Ruſcello.
rixa. v. Azzuffamento, Baroſta, Biſticciamento, Gara, Garbuglio, Lite, Miſchia, Misléa, Miſtia, Quiſtione, Riotta, Riſta, Schermaglia, Sciarra, Sciarrata, Tafferuglio, Tira, Zuffa.
rixans. v. Miſchiante §. Riſtante.
rixari. v. Arriſſare, Biſticciare, Fare baroſta, Fare miſchia, Miſchiare §. Riſſare.
rixoſa. v. Contenditrice.
rixoſus. v. Brigoſo, Contaſtevole, Contenditore, Contenzioſo, Garoſello add. Garoſo, Piatitore §. Riſſoſo.

R O

Robigalia. v. Rogazioni.
roborans. v. Corroborante.
roborare. v. Affortire, Convalidare, Dare appoggio, Dare forza, Fare coraggio, Fare ſicuro, Sfortificare.
roborari. v. Fortificare §. Ringagliardire §.
roborarium. v. Parco ſuſt.
roboratio. v. Autenticazione, Corroborazione.
roborator. v. Fortificatore.
roboratus. v. Corroborato.
robore circumdare. v. Dare appoggio.
roboretum. v. Rovereto.
robur. v. Fiato §. V. Fortezza §. I. Forza, Franchezza, Gagliardezza, Gagliardía, Gina, Lena §. Nerbo §. I. Polſo §. IV. Prodezza, Robuſtezza, Rovere, Rubeſtezza, Scelta §. Vigore, Vigorezza, Vigoria, Vigoroſità.
robur addere. v. Dare lena.
robur afferre. v. Dare forza.
robur augere. v. Infortire.
robur dare. v. Dare polſo.
robur nervi. v. Forte ſuſt.
robur, vim ſumere. v. Ravvivare §. II.
robuſtior factus. v. Ingagliardito.
robuſtiſſimus. v. Gagliardiſſimo, Robuſtiſſimo.
robuſtum eſſe. v. Nerbo §. II.
robuſtum eſſe naturâ. v. Nerbo §. II.
robuſtum fieri. v. Ingagliardire.
robuſtus. v. Aiutante, per Poderoſo, Atante, Balioſo, Duro add. §. I. Fondato §. II. Gagliardazzo, Gagliardo add. Granato §. Granito §. Inforzato §. Poderoſo, Proſperoſo §. Robuſto, Roviſto, Vigoroſo.
rodens. v. Rodente, Roditrice.
rodere. v. Fare roditura, Rodere.
rogans. v. Domandante, Domandatore.
rogare. v. Domandare, Fare ſpallucce, Rogare.
rogatio. v. Addomandita.
rogatus. v. Richieſto.
rogus. v. Capannuccio §. II. Caraſta §. II. Pira, Rogo, per Pira.
romanenſium fabula, v. Ramanzo.
romanenſium fabularum narrator, vel ſcriptor. v. Ramanziere.
romanus. v. Ramanzo.
ronchiſſare. v. Ruſſare.
rorare. v. Spruzzolare.
rorarius. v. Rorario.
rore aſpergere. v. Irrorare.
ros. v. Guazza, Rugiada.
roſa. v. Roſa.
roſa canina. v. Roſa §. I.
roſa damaſcena. v. Dommaſchino §. II.
roſa plena. v. Roſellina.
roſarium. v. Roſaio.
roſa ſimplex. v. Roſellina.
roſa ſylveſtris. v. Roſa §. I.
roſcidus. v. Guazzoſo §. Rugiadoſo.
roſetum. v. Roſeto.
roſeus. v. Roſaceo, Roſato add. Roſeo.
roſio. v. Rodimento, Roditura, Roſura.
roſmarinus. v. Ramerino, Roſmarino.
ros ſolis. v. Rugiada §. III.
roſtra. v. Aringhiera, Ringhiera.
roſtro cibum capere. v. Beccare.
roſtratus. v. Roſtrato.
roſtri ictus. v. Beccata, Bezzicatura.
roſtro ferire. v. Bezzicare, Rimbeccare §. III.
roſtro petitus. v. Bezzicato.
roſtrum. v. Becco, per la Bocca degli uccelli, Ceſſo, Grifo, e §. I. Niffa, Pippio, Roſtro, Sprone §. VIII.
roſtrum ampulla. v. Beccuccio.
roſtrum navis. v. Becco §. X.
roſus. v. Roſo.
rota. v. Girella, Ruota.
rotare. v. Rotare, Roteare, Rotolare.
rotatio. v. Rotamento, Rotazione, Roteazione.
rotator. v. Rotatore.
rotatus. v. Rorazione, Roteamento, Roteazione, Rorolato.
rotula. v. Girella, Girelletta, Rotella §. I. e III. Rotellina, Ruzzola.
rotularum faber. v. Girellaio.
rotundare. v. Ritondare, Rotondare, Tondare.
rotundatus. v. Ritondato add. Rotondato.
rotundè. v. Ritondamente.
rotunditas. v. Globoſità, Ritondezza, Ritondità, Ritondo ſuſt. Rotondezza, Rotondità, Tondezza.
rotundus. v. Circulare add. Ritondo, Tondo add.

R U

Rubecula. v. Pettiroſſo.
rubefacere. v. Iarroſſare, Rubificare.
rubefaciens. v. Rubificante, Rubificativo.
rubefactus. v. Arroſſato, Arroſſito, Rubificato.
rubens. v. Acceſo §. IV.
rubor. v. Arroſſimento, Robbio, Rubecchio.
rubere. v. Roſſeggiare, Roſſicare.
rubeſcens. v. Roſſeggiante, Roſſicante.
rubeſcere. v. Arroſſare, Arroſſire, Roſſicare, Roſſo §. I.
rubeta. v. Botta, animale, Roſpo.
rubeus. v. Roggio, Vermiglio.
rubia tinctorum. v. Robbia.
rubicilla. v. Monachino, Monaco §. I.
rubicundulus. v. Vermiglietto, Vermigliuzzo.
rubicundus. v. Rubicondo, Vermiglio.
rubiginari. v. Arrugginire, Irrugginire.
rubiginem, æruginem contrahere. v. Arrugginire, Irrugginire.
rubiginem inferre. v. Arrugginire §. II.
rubiginem obducere. v. Arrugginire §. II.
rubigine purgare. v. Dirugginare.
rubiginem tollere. v. Strugginire.
rubiginem trahere. v. Inrugginire.
rubiginoſus. v. Inrugginito, Irrugginito, Rugginente, Rugginoſo.
rubigo. v. Melume, Rubigine, Ruggine ſuſt.
rubigo ſaturni. v. Ruggine §. III.
rubilium. v. Rubiglia.
rubor. v. Erubeſcenza, Roſezza, Roſore, Rubricazione, Vermiglierza.
ruborem inducens. v. Rubificativo.
rubore perfundi. v. Fare viſo §. III. Viſo §. VII.
rubor igneus. v. Fiamma §. II.
rubro colore inficere. v. Vermigliare.
rubrum fieri. v. Arroſſare, Arroſſire.
rubus. v. Rogo, pruno, Rovo, Rubo, Rubro.
rubus idæus. v. Lampone.
ructare. v. Ruttare.
ructus. v. Rutto.
rudem facere. v. Arrozzire.
rudem fieri. v. Arrozzire §. Inſalvatichire §. I. Inzotichire.
rudens. v. Canapo, Cavo §. I. Gomena, Gomona, Gumina.
rudentes. v. Sarte.
rudor. v. Calcinaccio.
rudera. v. Anticaglia.
rudere. v. Raggbiare, Ragliare.
rudi, craſſâ minervâ. v. Paſta §. V.
rudicula. v. Camato.
rudicula coquinaria. v. Meſtola.
rudiculis curare. v. Scamatare.
rudimentum. v. Abbozzamento, Abbozzata, Abbozzo, Digroſſamento, Dirozzamento, Diſgroſſamento, Diſgroſſatura.
rudi minervæ. v. Uomo §. XXXII.
rudis. v. Agreſte §. Aſpro §. IV. Babbuaſso, Babbuino §. Baccellaccio §. Bamboccio, Bazzeſco, Bue §. I. Capaccio §. Cucciolo ſuſt. §. Gabbione, per Rozzo, Gonzo, Greggio, Groſſiere,

XVI, Groſſolano, Indiſciplina-
ateriale §. Mazza, Montanino
zio add. Nuovo §. I. Rozzo, e
de, Ruſpo add. Ruſtico, Ru-
Saturo §. I. Sconoſcente §. I.
ne §. Semplice §. II. Sgarbato,
I. Strano §. III: Villaneſco, Vil-
ld. Zotico.
ſus. v. Arrozzito.
ſi. v. Groſſo §. XVI.
us cannabinus. v. Canovaccio.
v. Groſſezza §. II. Rozzezza,
à, Rozzume.
r. Laicamente §. Materialmen-

v. Ragghio, Raglio.
Ragghio, Raglio.
Rovinante.
mpellere. v. Dare la pinta.
Andare in conquaſſo, Andare
Andare in precipizio, Con
§. Dirupare §. II. Dirupinare §.
ere, Diſcorrere §. IV. Profonda-
ovinare, Ruire, Smottare.
Lionato.
. Creſpa, Grinza, Piega §. II.
per Grinza.
Solco §. III.
r. Rugghiante.
r. Ruggere, Rugghiare, Rug-

rattus. v. Aggrinzato.
v. Rugghiamento, Rugghio,
o.
v. Increſpatura.
. Aggrinzato, Grinzo, Grinzo-
reſpato, Infrigno, Rugoſo.
Grinzetta.
Cadimento §. II. Diſcadimen-
ſtruzione, Fiacco ſuſt. Fracaſ
racaſſo, Rovina, Rovinamen-
inazione, Soqquadro, Spro-
mento, Stoſcio, Strabocco ſuſt.
amento §. Stramazzata, Stra-
ne, Stroſcio §. I. Subbiſſo, To-
raboccamento §. Trabocco, Tra-
ento.
rimus. v. Malparato.
praceps. v. Precipitamento.
v. Rovinevole, Ruinoſo.
. v. Digrumare, Rugumare,
iare.
. v. Ruminare §.
. v. Rugumazione.
. Diſcorſo §. I. Divolgamento,
azione, Grida §. Grido §. I.
oramento, Odore §. II. Rimore,
re §. II. Scalpore, Sentore §. I.
§. V. Tuono §. I.
differre. v. Levare §. XXII.
efficere. v. Voce §. XIV.
ferre. v. Voce §. VI.
increbeſcere. v. Andare voce.
percrebeſcere. v. Correre §.
III. Portare §. XXXII.
ſequi. v. Correre §. XI.

rumorem ferre. v. Dare ſuono §. Dare voce.
rumorem ſpargere. v. Boce §. IV. Cavare §. XLV. Dare nome.
rumores ciere. v. Piſpigliare.
rumori credere. v. Andare alle grida.
rumor triſtis. v. Novellaccia.
rumpere. v. Arrompere, Rompere.
rumpi. v. Fare ſcoppio, Scoppiare, e §. I
rumpi ilia. v. Crepare §. III.
rumuſculus. v. Buzzichello, Buzzichio.
runcare. v. Arroncare, Roncare.
runcatus. v. Roncato.
runcina. v. Pialla, Ronca.
rupes. v. Balza, Balzo, Buratto, Burrone, Dirupato ſuſt. Dirupinamento, Dirupinato, Pendice, Ripa §. II. Rocca §. III. Roccia, Rupe, Saſſo §. I. Sabeggio, Scoglio §. I. Scoſcendimento.
rupes praerupta. v. Groppo, Grotta §. Scheggia §. II.
rupicapra. v. Camozza.
rupico. v. Martore §. Villanzone.
rupis ſegmentum. v. Scheggio.
ruptio. v. Rompimento, Rompitura, Rotta, Rottezza, Scoppiamento.
ruptor. v. Rompitore.
ruptura. v. Scoppiatura.
ruptura. v. Scoppiatura.
ruptus. v. Crepato §. Rotto add. Scaſſinato, Scoppiato.
ruricola. v. Foroſetto.
rurſum acuere. v. Rappuntare.
rurſum adlegere. v. Rincorporare.
rurſum admittere. v. Riaccettare.
rurſum admonere. v. Raccoſtare.
rurſum appellere. v. Rappellare.
rurſum colere, incolere. v. Riabitare.
rurſum confirmare. v. Riaffermare.
rurſum cooptare. v. Rincorporare.
rurſum erigere. v. Rilevare.
rurſum exaſperare. v. Rinciprignire.
rurſum exaſperatus. v. Rinciprignito.
rurſum excitare. v. Rideſtare.
rurſum gravatus vere. v. Ricaricato.
rurſum in amicitiam perducere. v. Riamicare.
rurſum infligere. v. Raccoccare, Riaccoccare.
rurſum inſerere, inſitare. v. Riannestare.
rurſum invadere. v. Raffrontare.
rurſum ornare. v. Rabbellire.
rurſum oſcitari. v. Risbadigliare.
rurſum petiri. v. Rimpadronire.
rurſum ſagitta petere aliquem. v. Riſaettare.
rurſum tremiſcere. v. Ritremare.
rurſum urgere. v. Riurtare.
rurſus. v. Di nuovo, Di ricapo.
rurſus adlectus. v. Rincorporato.
rurſus aquare. v. Riſpianare.
rurſus aggredi. v. Fare da piede, Ricimentare.
rurſus calcare. v. Ricalcare.
rurſus caſtigare. v. Ritoccare §. III.
rurſus conſilium dare. v. Riconfigliare.

rurſus cooptatus. v. Rincorporato.
rurſus cruentare. v. Rinſanguinare.
rurſus dividere. v. Ridividere.
rurſus edere. v. Riſtampare.
rurſus emollire. v. Rintenerire.
rurſus enarrare. v. Rinarrare.
rurſus ferire. v. Rifedire.
rurſus inceptus. v. Ricominciato.
rurſus inescare. v. Rinveſcare.
rurſus infundere. v. Rinfondere.
rurſus ire. v. Rigire.
rurſus loqui. v. Rifavellare.
rurſus obturare. v. Riturare.
rurſus perpendere. v. Rivedere §. V.
rurſus placare. v. Rittanquillare.
rurſus placatus. v. Rittranquillato.
rurſus plagas infligere. v. Ribaſtonare.
rurſus proſpicere. v. Riprovedere §.
rurſus tradere. v. Riconſegnare.
rurſus vendere. v. Rivendere.
rurſus vertere, pervadere. v. Rivangare §.
rus. v. Contado, Villa.
ruſcus. v. Bruſco ſuſt. §. Bruſcolo §. II. Pugnitopo, Spruneggio.
ruſcus myrtifolius aculeatus. v. Ruſco.
ruſticana ſaltatio. v. Ballonchio.
ruſticana illecebra. v. Carezzoccia.
ruſticanus. v. Contadineſco, Villereſco.
ruſticari. v. Andare di fuora §. Di fuori §. IV. Villeggiare.
ruſticatio. v. Villeggiatura.
ruſtice. v. Alla villaneſca, Ruſticamente, Ruvidamente, Salvaticamente, Villaneſcamente, Zoticamente.
ruſticis moribus. v. Aſinone §.
ruſticitas. v. Ignorantaggine, Inciviltà, Inurbanità, Malacreanza, Rozzezza §. Rozzità, Ruſticaggine, Ruſtichezza, Ruſticità, Ruvidezza, Schifiltà §. I. Scoſtumatezza, Villananza, Zoticheza.
ruſticorum prandium. v. Berazzo.
ruſticulus. v. Salvatichetto, Villanello, Villanetto.
ruſticum ſieri. v. Inzotichire.
ruſticum reddere. v. Arrozzire.
ruſticum reddi. v. Arrozzire §.
ruſticus. v. Aſino §. I. Campereccio, Contadineſco, Contadino §. I. Contadino add. Croio §. I. Foreſe, Martore §. Ruſticale, Ruſticano, Ruſtico, Salvatico §. III. Schifiltoſo, Schizzinoſo, Villaneſco, e §. Villano ſuſt. Villano add. Villereccio, Villereſco, Villeſco.
ruta. v. Ruta.
ruta caprariа. v. Capraggine.
ruta ſylveſtris. v. Armel.
rutatus. v. Rutato.

R Y

Rythmicus. v. Numeroſo §. Ritmico.
rythmus. v. Ritimo, Ritmo.

S A

ath. v. Sabaot.
batum. v. Sabato.
ina. v. Savina.
. Sabbia, Sabbione.
. v. Sabbionoſo, Sabbio-

. v. Sabbia, Sabbione.

ſaburra. v. Stiva §. I. Zavorra.
ſaccharo aſpergere. v. Inzuccherare.
ſaccharo condire. v. Candire, Condire §. I. Inzuccherare.
ſaccharo conditus. v. Candito add. Inzuccherato, Zuccherato.
ſaccharo dulci. v. Zuccherato.

ſaccharum. v. Zucchero.
ſacco conditus. v. Inſaccato.
ſacculis arena plenis conſundere. v. Sacchettare.
ſaeculus. v. Borſellino, Saccarello, Sacchetta, Sacchettino, Sacchetto, Saccolo, Saccuccio, Taſchetto.

Sacculus pecunia appletus. v. Groppo §. III.
Saccus. v. Sacco.
Saccus vinarius. v. Calza §. IV.
Sacellum. v. Cappella, e §. I. Cella §. III. Tabernacolo, Tempierello, Tempietto.
Sacer. v. Catolico §. I. Conſagrato, Sacrato §. I. Sacro, e §. Sagrato, Sagro add.
Sacer codex. v Teſtamento §.
Sacerdos. v. Celebrante §. Sacerdote.
Sacerdotalis. v. Sacerdotale.
Sacerdotiſſa. v. Sacerdoteſſa.
Sacerdotium. v. Sacerdotarico, Sacerdozio.
Sacra concio. v. Predica, Predicanza.
Sacra adicula. v. Chieſetta, Chieſino.
Sacra litera. v. Bibbia.
Sacra facere. v. Fare ſagrifizio.
Sacramenta impertiri, miniſtrare. v. Sacramentare.
Sacramentalis. v. Sacramentale, Sagramentale.
Sacramentaliter. v. Sacramentalmente, Sagramentalmente.
Sacramento munire. v. Sacramentare.
Sacramento ſe obſtringere. v. Fare ſaramento.
Sacramentum. v. Giuramento, Sacramento, e §. I. Sagramento, e §. I. Saramento.
Sacramentum confirmationis. v. Confermazione §.
Sacra myſteria tradere. v. Sacramentare.
Sacra particula. v. Comunichino, Particola §.
Sacrare. v. Sagrare, Sacrificare §. I. Sagrare.
Sacrarium. v. Cappella, Sacrario, e §. Sacreſtia, Sagreſtia.
Sacra ſupellex. v. Paramento.
Sacratiſſimus. v. Sacratiſſimo, Sagratiſſimo.
Sacratus. v. Sacrato, Sagrato.
Sacri codices. v. Scrittura §. II.
Sacrificans. v. Sacrificante.
Sacrificare. v. Celebrare §. III. Immolare, Sacrificare, e §. II. Sagrificare.
Sacrificatio. v. Sacrificazione.
Sacrificium. v. Meſſa, per Sacrificio, Sacrificazione, Sacrificio, Sagrificio.
Sacrificus. v. Sacrificatore.
Sacrilege. v. Sacrilegamente.
Sacrilegium. v. Sacrilegio.
Sacrilegus. v. Sacrilego, Scomunicato §.
Sacris quipiam interdicere. v. Gettare §. XXXIV.
Sacris ordinibus initiare. v. Ordinare §. III.
Sacrorum interdictio. v. Scomunicazione.
Sacroſanctus. v. Sacroſanto.
Sacro velamine inſignita. v. Velato §. II.
Sacrum. v. Meſſa, per Sacrificio.
Sacrum cantu celebratum. v. Cantato §.
Sacrum facere. v Dire meſſa.
Sacrum faciens. v. Celebrante.
Sacrum myſterium. v. Sacramento §. III.
Sacrum ſolenniter facere. v. Cantare §. IV.
Sacrum vexillum. v. Stendardo §. I.
Sæpe. v. Sovente avverb. Speſſamente, Speſſo avverb.
Sæpe numero. v. Speſſo §. III.
Sæpe ſæpius. v. Speſſo avverb. §. Tuttavolta §. II.
Sæpire. v. Aſſiepare.
Sæpiſſime. v. A ogni piè ſoſpinto, A ogni poco, Lolò, Piede §. IX. Soſpinto §. II. Speſſiſſimamente.
Sæpius. v. Ad ora ad ora, Bene ſpeſſo, Soventemente.
Sæve. v. Malamente.
Sævire. v. Cagneggiare, Inaſprire §. In crudelire, Indurare §. II. Infellonire, Iniquitire, Inviperare, Menare §. XI.
Sæviſſime. v. Crudeliſſimamente, Guaio §. V.
Sæviſſimus. v. Crudeliſſimo, Doloroſiſſimo, Fieriſſimo, Spietatiſſimo.
Sævitia. v. Barbarie, Crudelezza, Niquità §. Severità.
Sævities. v. Sevizia.
Sævus. v. Crudele, Empio, Fiero, Ghiacciato §. II. Incrudelito, Scuro §. IV.
Saga. v. Fata, Fattucchiera, Incantatrice, Negromanteſſa, Strega.
Sagacem eſſe. v. Diavolo §. VI.
Sagaciſſime. v. Accortiſſimamente, Sagaciſſimamente.
Sagaciſſimus. v. Accortiſſimo, Sagaciſſimo, Scaltritiſſimo.
Sagacitas. v. Accorgimento, Accortezza, Avvedutezza, Deſtrezza §. Ingegnamento, Sagacezza, Sagacità, Scalterimento, Scaltrimento, Segacità.
Sagaciter. v. Avvilatamente, Sagacemente, Segacemente.
Sagapenum. v. Sagapeno, Serapino.
Sagax. v. Accorto, Avvedimentoſo, Avveduto, Circonſpetto §. Circunſpetto, Deſto, Deſtro add. §. I. Peſato §. Saccente §. Sagace, Scalterito, Scaltrito, Scaltro, Segace, Sentacchio, Sottile §. VIII.
Saginans. v. Ingraſſante, Ingraſſativo.
Saginare. v. Impinguare, Ingraſſare.
Saginatio. v. Ingraſſamento.
Saginatus. v. Ingraſſato, Quartato, Saginato §. II.
Sagitta. v. Cocca §. I. Freccia, Quadrello, per Freccia, Saetta, Strale.
Sagitta jactus. v. Arcata, Saettata §.
Sagitta ictus. v. Saettata.
Sagitta ictus. v. Saettato.
Sagittam arcui imponere. v. Incoccare, Intaſſare.
Sagittare. v. Arcare, Saettare.
Sagittarius. v. Arcadore, Arcatore, Arciere, Arciero, Baleſtratore, Baleſtriere, Saettatore, Saettevole, Sagittario, e §. Stambecchino.
Sagittarum vis. v. Saettame, Saettamento.
Sagittis confoſſus. v. Saettato.
Sagittis fixus. v. Bolzonato.
Sagittis petere. v. Bolzonare.
Sagma. v. Salma.
Sagmarius. v. Somaro.
Sagulorum opifex. v. Farſettaio.
Sagulum. v. Saietto.
Sagum. v. Saio, Saione, Saiotto.
Saſire. v. Sagire.
Sal. v. Sale, e §. II. Salina §.
Salamandra. v. Salamandra.
Salarium. v. Providigione, Salario, Soldo §. V. Stipendio.
Salarium dare. v. Dare Salario, Salariare.
Salarium ſolvere, v. Dare paga §.
Salarius. v. Pizzicagnolo, Pizzichernolo.
Sal ammoniacus. v. Armoniaco §.
Salbroſus. v. Scropuloſo.
Sale condire. v. Salare.
Sales. v. Arguzia, Barzelletta, Facezia, Sale §. IV.
Sal foſſile. v. Salgemma.
Sal gemmeum. v. Salgemma.
Salicornia kali. v. Erba cali.
Salictum. v. Salceto, Salicale.
Salina. v. Saliera §. Salina.
Salinum. v. Saliera.
Salire. v. Ammontare §. Dibattere §. III. Saltabellare.
Salire. v. Inſalare, Inſalinare, Salare, Saleggiare.
Saliſura. v. Inſalatura.
Saliſus. v. Inſalato, Salato add.
Saliva. v. Saliva, Scialiva, Sciliva, Sputo.
Saliva conſpurcare. v. Imbavare, Scombavare.
Saliva fudare. v. Scombavare.
Saliva inquinare. v. Imbavare.
Salivam movere. v. Fare acqua §. IV. Fare gola.
Salivam moveri. v. Acqua §. VII.
Salivario lentore inquinatiſſimus. v. Bavoſiſſimo.
Salivario lentore perfluens. v. Bavoſo.
Salivarius. v. Salivale.
Salivarius lentor. v. Bava.
Salix. v. Salcio, Salice, Saligaſtro.
Salix fragilis. v. Vetrice.
Salix perſicalis. v. Salicone.
Salmacidus. v. Salmaſtro.
Salmo. v. Sermone, peſce.
Salſamentarius. v. Pizzicagnolo, Pizzicheruolo.
Salſamentum. v. Salame, Salato ſad. Salſume, Salume.
Salſedo. v. Salſedine, Salſezza, Salſime §.
Salſilaginous. v. Salſugginoſo.
Salſitudo. v. Salſezza.
Salſugo. v. Nitrolità, Salſuggine.
Salſum fieri. v. Inſalare §. I. Inſalire.
Salſus. v. Salato §. I. Salmaſtro, Salſo.
Saltandi magiſter. v. Ballerino.
Saltans. v. Danzante.
Saltare. v. Ballare, Fare danza, Fare ſalto, Riddare, Saltare, e §. III.
Saltatio. v. Ballamento, Balleria, Ballo, Danza, Danzetta, Saltazione, Salto §. IV.
Saltatiuncula. v. Saltellino, Salterto.
Saltator. v. Ballatore, Danzatore, Mattaccino, Saltatore, e §.
Saltatrix. v. Ballatrice, Saltatrice §.
Saltatus. v. Saltazione.
Saltem. v. Almanco, Almeno, Non che altro, Per §. LXXVII.
Saltitare. v. Andare ſaltellone, Ballezzare, Scambiettare.
Saltuarius. v. Boſcaiuolo.
Saltuatim. v. Balzelloni, Di ſalto in ſalto, Saltellone.
Saltuatim procedere. v. Balzellare.
Saltuoſus. v. Boſcato.
Saltus. v. Boſcaglia, Boſcagliaccia, Boſco, Foreſta, Salto, e §. V. Scambietto, Selvaccia.
Saltus capite deorſum miſſo factus. v. Capitombolo.
Saltus præceps. v. Lancio.
Salvare. v. Salvare.
Salvatella. v. Salvatella.
Salvator. v. Salvadore, Salvatore.
Saluber. v. Salubre, Saluteuole, Sano §. II.
Saluberrime. v. Saluberrimamente.
Saluberrimus. v. Saluberrimo, Salutevoliſſimo.
Salubritas. v. Salubrità.
Salubriter. v. Salubremente, Salutevolmente, Salutiferamente, Saramente
Salve. v. Buono §. XVI. Salvare §. VI. Sta-

. VIII. Trovato §. I. Venire

s. v. Raccomandazione §. II.
alvare §. VI.
alvia.
ras, v. Salviatico, Salviato.
bus. v. A capo salvo.
imedio, Salvagione, Salva-
alvanza, Salvazione, Salvez-
e, Scampamento, Scampo,
II.
Berretta §. II. Chinare §. II.
§. II. Reverire, Salutare

. Salutare add. Salutevole,
).
. Inchino sust. Salutare sust.
ne, Salute §. Saluto.
gelica. v. Ave Maria.
. Salutatore.
r. Salutato.
rre. v. Salvare §. I.
ere. v. Raccomandare §. I.
ttere. v. Raccomandazione §.

. Frutifero §. Salutevole, Sa-
Sano §. II.
ucis signo munire. v. Fare se-
.
sum advenisse gaudere. v. Da-
venuto.
sum redisse gaudere. v. Dare
rnato.
. v. Andare a salvamento.
alvo add. Sano §. I.
. Arpa, Sambuca.
v. Sambuchino.
v. Sambuco, Zambuco.
Sanfa, Sanfena.
. v. Sanfuco.
. Curabile, Rimediabile, Ri-
Sanabile.
s habens. v. Sanativo.
Difmalare, Guarire, Guerire,
, Sanare, Sanicare §. I.
Guarigione, Guarimento, Gue-
Sanicamento.
Guarito, Guerito, Sanato add.
.
Stabilire, Stanziare.
Preziofamente §. Santamente,
imente.
. v. Santificare.
. v. Santificamento, Santifica-

. v. Santificatore.
. v. Santimonia.
lem facere. v. Monacare.
ilis. Monaca.
Stanziamento.
. v. Santiffimamente.
. v. Santiffimo, e §.
r. Santimonia, Santità, e §.
reliquia. v. Santuario.
. v. Santuario §. I.
v. Santerello.
ulcrum. v. Sepolcro §.
Santo add. e §. VII.
r. Sandalo §. II.
. v. Pianella.
v. Bara.
. v. Sandaraca, e §. Vernice.
illinere. v. Invernicare, Ver-
Verniciare.
illitus. v. Invernicato.
nfai, Buonamente, Buono §.
di vero, Già §. II. Invero,
II. Si avverb. Si bene.
r. Sanicare.
. v. Sanguinaccio.

sanguinare. v. Sanguinare.
sanguinaria. v. Sanguinaria, Sanguinella.
sanguinarius. v. Sanguigno §. III.
sanguine, cognatione, affinitate attingere. v. Appartenere §.
sanguine conjunctus. v. Diſtretto §. IV.
sanguine inficere. v. Inſanguinare.
sanguine infici. v. Inſanguinare §.
sanguinem emittere. v. Fare ſangue §. Sangue §. VII. Sanguinare.
sanguinem facere. v. Fare ſangue.
sanguinem fundere. v. Sangue §. VII.
sanguinem hebere. v. Sangue §. X.
sanguinem mittere. v. Cavare §. XXXV. Fleborotomare, Flobotomare, Segnare §. VI.
sanguineus. v. Sanguigno, Sanguineo.
sanguinis effluvium pati. v. Fare ſangue §.
sanguinis miſſio. v. Cavara §. Emiſſione, Flobotomía, Salaſſo, Sangue §. I. Signèra.
sanguinis miſſionè curari. v. Cavare §. XXXVI.
sanguinolentus. v. Sanguinente, Sanguinolente.
sanguis. v. Sangue, e §. II.
sanguis draconis. v. Sangue §. XIX.
sanguiſorba. v. Pimpinella, Selvaſtrella.
sanguis ſuillus. v. Dolce ſust. Dolcia.
sanguiſuga. v. Mignatta, Sanguiſuga.
sanies. v. Sanie.
sanioſus. v. Sanioſo.
sanitas. v. Guerigione, Sanità, Santà.
sanitatem recuperare. v. Sanicare.
sanitatem reſtituere. v. Riſanare, Sanicare §. I.
sanitati reſtituere. v. Fare ſano, Sanare, Sanificare.
sanna. v. Sanna, Zanna.
sannio. v. Giullare, Uomo §. XII.
sanſa. v. Sanſa, Sanſena.
santalum. v. Sandalo.
sanum efficere. v. Fare ſano.
sanum facere. v. Diſmalare.
sanus. v. Diſpoſto §. IV. Proſperevole §. Saldo §. IV. Sano.
sapa. v. Sapa.
sapere. v. Oca §. V. Quia, Sapere verb. e §. XXII. e XXV. Sentire §. VII. Stare in cervello, Stare in ſe §. Stocco §. III. Tenere, per Aver ſapore.
saphana. v. Safena.
sapidè. v. Saporitamente, Saporoſamente.
sapidum fieri. v. Inſaporare.
sapidus. v. Saporito, Saporoſo, Sappiente §. Savorevole, Savoroſo.
sapiens. v. Aſſennato, Saggio add. Sapiente, Savio, e §. II. Sciente.
sapienter. v. Gravemente §. II. Saccentemente, Saggiamente, Sanamente §. II. Sapientemente, Saviamente, Scozamente, Senno §. IX.
sapientia. v. Maturità §. II. Sapienza, Savere ſust. Saviezza, Senno, Sentimento §. I.
sapientiam, prudentiam oſtentare. v. Sputare §. VI.
sapientiſſimè. v. Sapientiſſimamente, Saviſſimamente.
sapientiſſimus. v. Sapientiſſimo, Saviſſimo, Traſavio.
sapo. v. Sapone.
saponarius. v. Saponaio.
sapone oblinire. v. Inſaponare.
sapone oblitus. v. Inſaponato.
sapor. v. Sapore, Saporoſità, Savore.
sapore imbuì. v. Inſaporare.
sapphiris ornari. v. Inzaffirare.
sapphirus. v. Zaffiro.
saracenicus. v. Saracineſco.
saracenus. v. Saracino, per Seguace.
sarcimen. v. Rappezzamento, Rattacconamento.
sarcina. v. Balla, Carco ſust. Fagotto, Fardello, Incarica, Peſo §. I. Rinvolgolo, Rinvolto ſust. Salma, Soma.
sarcina. v. Salmería, Somería.
sarcinam imponere. v. Aſſommare.
sarcinator. v. Cucitore, Cuſcitore, Rappezzatore, Sarto, Sartore.
sarcinula. v. Fagotto, Fardellette, Fardellino, Somella, Sometta.
sarcinula. v. Bagaglinole.
sarcinulas colligere. v. Fare fardello.
sarcinulas componere. v. Fardello §. I.
sarcire. v. Rattacconare.
sarcocolla. v. Sarcocolla.
sarculare. v. Chiſciare, Sarchiare, Sarchiellare.
sarculatio. v. Sarchiagione, Sarchiamento.
sarculatus. v. Sarchiato.
sarculum. v. Sarchiello, Sarchio.
sarculus. v. Sarchietto, Sarchiolino, Sarchioncello.
sarda. v. Sarda.
sarda minor. v. Sardina.
sardinas. v. Sardella, Sardina.
sardonyx. v. Sardonico.
sariſſa. v. Picca.
sarmenta. v. Potatura.
sarmentoſus. v. Sermentoſo.
sarmentum. v. Sermento e §.
sarſaparilla. v. Salſapariglia.
sarrire. v. Chiſciare, Sarchiare.
sarritio. v. Sarchiagione, Sarchiamento.
sarritura. v. Sarchiagione, Sarchiatura.
sartago. v. Padella.
sartor. v. Ripezzatore.
saſſafras. v. Saſſafras, Saſſofraſſo.
satagere. v. Faccenda §. III. Fare aſſai, Fare diligenza, Mano §. CXVII. Menare §. XXV.
satanas. v. Satan, Satanaſſo, Setanaſſo.
satelles. v. Birro, Bravo ſust. Cagnotto, Lancia §. VII. Maſnadiere §. Satellite, Sbirro, Scarafaldone, Sergente §. I. Sgherro.
satellitum multitudo. v. Sbirraglia, Sbirreria.
satiabilis. v. Saziabile.
satians. v. Sazievole.
satiare. v. Aſſaziare, Empiere §. V. Saziare, Sbramare, Sfamare §.
satiatè. v. Saziabilmente.
satiatus. v. Stucco add.
satietas. v. Faſtidio §. IV. Satollanza, Saziamento §. Sazietà, Sazievolezza.
satietate, faſtidio, tædio afficere. v. Noia §. IV. Venire a noia.
satietate nauſeam afferre. v. Smuccare §. II.
satio. v. Sementa §. II. Seminamento, Seminatura, Seminazione.
sationi aptus. v. Seminale §.
satis. v. A baſtanza, A pieno, Aſſai avverb. A ſufficienza, Baſtantemente, Baſtare §. IV. Baſtevolmente, Biſognantemente, Davanzo §. Soddisfacentemente, Sufficientemente.
satisdare. v. Fare ſodamento, Sodare §.
satisdatio. v. Satisdazione, Sodamento §.

ſatis eſſe. v. A baſtanza §. Baſtare, Fare §. XXVIII. Tanto nome relat. §. III.

ſatisfacere. v. Appagare, Capacitare, Dare il reſto, Dare ſoddisfazione, Fare capace, Fare contento, Fare ſatisfazione, Rappagare, Sarisfare, Sodisfare, Sopperire, Stare a ſodisfazione.

ſatisfaciens. v. Contentevole, Soddisfacente.

ſatisfactio. v. Contentatura, Penitenza, Satisfazione, Soddisfacimento, Soddisfattura, Soddisfazione, e §.

ſatis, ſuperque. v. Davanzo, Soprabbondevolmente.

ſativus. v. Dimeſtico §. IV. Sativo.

ſator. v. Piantatore, Ponitore & Sementatore, Seminatore, e §.

ſatrapa. v. Governatore, Maliſcalco §. I. Satrapo, Varvaſſoro.

ſatrapes. v. Maliſcalco §. I. Satrapo, Varvaſſoro.

ſat ſcio. v. Sapere verbo §. XVII.

ſatullare. v. Satollare.

ſatum. v. Seminato ſuſt.

ſatur. v. Pieno §. III. Riſtucco §. Satollato, Satollo, Saturo, Sazio, Stucco add.

ſaturare. v. Aſſaziare, Diſfamare, per Cavar la fame, Satollare, e §. I. Sfamare.

ſaturatus. v. Gaſciuto, Pieno §. V. Satollato, Saziato.

ſature flavus. v. Gialliſſimo.

ſatureia. v. Santoreggia.

ſaturitas. v. Graſſezza §. I. Satollamento, Satollanza, Satollità, Saturità, Saziamento.

ſaturninus. v. Saturnino.

ſaturnus. v. Saturno.

ſatus. v. Imbiadato, Piantagione.

ſatyra. v. Satira.

ſatyram ſcribere. v. Satireggiare.

ſatyrarum ſcriptor. v. Satirico ſuſt. Satiro §. II.

ſatyrice. v. Satirescamente.

ſatyricus. v. Satiresco, Satirico add.

ſatyrion. v. Satirio, Satirione.

ſatyriſcus. v. Satirello, Satiretto, Satirino.

ſatyrium. v. Satirione.

ſatyrium trifolium. v. Teſticolo §. III.

ſatyrus. v. Satiro.

ſauciare. v. Fedire, Ferire, Fierere, Inavetare, Iovestire §. V. Vulnerare.

ſauciatio. v. Fedimento.

ſauciator. v. Feditore, Feridore, Feritore.

ſauciatus. v. Fedito, Ferito, Feruto, Inaverato.

ſaucius. v. Fedito §. Ferito, Feruto.

ſaxatilis. v. Saſſaiuolo.

ſaxea lamella. v. Piaſtrella.

ſaxea moles. v. Maſſo.

ſaxeus. v. Alpeſtro §.

ſaxifraga. v. Saſſifraga.

ſaxifragum. v. Saſſifraga.

ſaxi, vel lapidis illus. v. Saſſata.

ſaxoſum ſolum. v. Calceſtro.

ſaxoſus. v. Saſſoſo.

ſaxum. v. Ciotto, Ciottolo, Saſſo, e §. I. Scoglio §. I.

ſaxum ingens. v. Maſſo.

ſaxum majus. v. Cantone §. I.

S C

Scabellum. v. Deſchetto §. I. Predella, Sgabello.

ſcaber. v. Roſtigioſo, Scabro.

ſcabere. v. Grattare, Scalfire, Scarpellare §. II.

ſcabie laborans. v. Stizzoſo §.

ſcabie purgare. v. Scabbiare.

ſcabies. v. Rogna, Scabbia, Secco §. IV. Stizza §.

ſcabioſa. v. Gallinaccia, Scabbioſa.

ſcabioſum facere. v. Intignoſire.

ſcabioſus. v. Rognoſo, Scabbioſo.

ſcabredo. v. Scabroſità.

ſcabricia. v. Scabroſità.

ſcabricies. v. Scabroſità.

ſcabroſus. v. Roſtigioſo, Scabro, Scabroſo.

ſcacchia. v. Scacco §. I.

ſcava. v. Mancino ſuſt.

ſcavola. v. Mancino ſuſt.

ſcala. v. Cavalcatoio, Scala, Scaléo.

ſcala appulſus, aſcenſus. v. Scalamento, Scalata.

ſcalamatus. v. Scalmato.

ſcalarum gradus. v. Scaléa.

ſcalenus. v. Scaleno.

ſcalis admotis aſcendere, ſcalis aggredi. v. Scalare.

ſcalis aggreſſionem facere. v. Scalata §.

ſcalmus. v. Scarmo.

ſcalpellum. v. Scarpelletto.

ſcalpellus recurvus ad incidenda tubera. v. Gammautte.

ſcalpere. v. Grattare, Razzolare.

ſcalprum. v. Scalpro, Scarpello.

ſcalprum chirurgicum. v. Lancetta, Lanciuola §. I.

ſcalptura. v. Grattamento.

ſcalpurire. v. Razzolare.

ſcammonium ſyriacum, & antiochenum. v. Scamonéa.

ſcamnellum. v. Scannello.

ſcamnulum. v. Banchetto, Sgabelletto.

ſcamnum. v. Caſsapanca, Deſchetto §. I. Predella, Scanno, Scranna, Sgabello.

ſcamnum ſordidum, vile. v. Banchettaccio.

ſcandalizare. v. Scandalezzare.

ſcandalizari. v. Scandalezzare §. I.

ſcandalizatus. v. Scandalezzato.

ſcandalum. v. Scandalezzo, Scandalo.

ſcandalum dare. v. Dare ſcandalo, Fare ſcandolo.

ſcandalum paſſus. v. Scandalezzato.

ſcandere. v. Alcire, Andare di ſotto in ſu, Salire, Scandere, Sormontare.

ſcandula. v. Aſſicella, Scheggia, e §. III. Sciappa §.

ſcandula. v. Scagliuola §. II.

ſcanſorium inſtrumentum. v. Salitoio.

ſcapha. v. Battello, Brigantino, Burchia, Burchio, Paliſcalmo, Paliſchermo, Scafa, Schifo ſuſt.

ſcapham ſcapham appellare. v. Gatto §. XVIII.

ſcaphium. v. Orinale, Padella §. VI.

ſcapula. v. Spalla.

ſcapulare. v. Scapolare ſuſt.

ſcapus. v. Fuſto, Gambo, Quaderno §. IV. Quinterno.

ſcarabæus. v. Scarabone, Scarafaggio.

ſcarificare. v. Diſcarnare, Graffiare, Scalfire, Scarificare, Scarnare, Sgraffiare.

ſcarificatio. v. Graffiamento, Grattatura, Scalfitto ſuſt. Scalfitura. Scarificazione, Scarnamento.

ſcarificatus. v. Graffiato, Scarnato, Sgraffiato.

ſcatebra. v. Bulicame, Rampollo.

ſcatere. v. Pollare §. Rampollare, Scaturire, Spicciare, Sargere §. II.

ſcaturiens. v. Rampollante.

ſcaturigo. v. Bulicame, Fontanella, Gemitiſo, Polla, Rampollamento, Scaturigine.

ſcaturire. v. Pullulare §. II. Rampollare, Scaturire, Spicciare, Sargere §. II.

ſcazon. v. Scazzonte.

ſcelerate. v. Scelleratamente.

ſceleratiſſimus. v. Scelleratiſſimo.

ſceleratus. v. Malvagio, Scellerato.

ſceleritas. v. Scellerità.

ſceleſta. v. Malfattrice.

ſceleſte. v. Scelleratamente, Sciaguratamente §.

ſceleſtiſſimè. v. Enormiſſimamente, Scelleratiſſimamente, Viziоſiſſimamente, *ſceleſtiſſimè, impuratiſſimè agere*. v. Far peggio §. I.

ſceleſtiſſimus. v. Felloniſſimo, Maligniſſimo, Malvagiſſimo, Ribaldiſſimo, Scelleratiſſimo, Sciaguratiſſimo, Sviziato, Triſtiſſimo §.

ſceleſtus. v. Dolente §. II. Fello, Felloniſo, Furfantone, Ghiotto §. II. Ghiottoncello §. Ghiottone §. Indiavolato, Latrocino, Lordo §. Malagnato, Maligno add. Malvagio, Mariolo, Monello, Mozzorecchi, Nefario, Profano, Ribaldo, Rio add. Scandalizioſo, Scellerato, Scelleroſo, Sciagurato §. II. Triſto §. III.

ſcelus. v. Cattivanza §. Cattiverza, Cattività §. I. Enormezza, Enormità, Felonía, Forfattura, Ghiottonería, Impiccato §. I. Lordura §. Maccanella §. Malvagità, Misfatto, Retà, Ribaldería, Rio per Reezza, Scelleraggine, Scelleranza, Scelleratezza, Scellerità, Scelo, Sciaguratoggine, Triſtezza §. Triſtizia §. I.

ſcelus patrare. v. Malfare.

ſcena. v. Scena.

ſcena fabula. v. Farſa.

ſcena obſecundare. v. Lazzo §.

ſcena ſervire. v. Lazzo §.

ſcenicus. v. Scenico.

ſceptrum. v. Baſtone §. VI. Scettro, Verga §. II.

ſcheda. v. Cedola §.

ſchedula. v. Cartuccia, Cedola §. Polizza.

ſchidia. v. Scheggia, Sriappa §.

ſchiſma. v. Ciſma, Sciſma, Siſma.

ſchiſmaticus. v. Sciſmatico, Siſmatico.

ſchola. v. Scuola.

ſcholam habere. v. Dare lezione.

ſcholaſticus. v. Scolaſtico.

ſcholiaſtes. v. Scoliaſte.

ſcholium. v. Poſtilla.

ſcibilis. v. Scibile.

ſciens. v. Saccente, Saggio §. II. Sapiente, Scaltrito, Scientre.

ſcienter. v. Avvertentemente, Di ſapita, Sapatamente, Scientemente, Scientremente.

ſcientia. v. Conoſcenza §. I. Letteratura, Sapere nome, Saputa, Savere nome, Scienza.

ſcientia extollere. v. Avanti §. VI.

ſcientifcè. v. Scientificamente.

ſcientiis operam navare. v. Studiare.

ſcientiola. v. Scienziuola.

Bembè, Benſai, Capitale §. to §. IV. Si avverb. §. III. Stare VH.
:ipolla, Squilla, Scilla, Squilla
v. Scillitico.
v. Dirompere §. III. e. IV. ere, Fendere, Ricidere, Romeggiare, Schiantare, Scinquarciare §.
Schiantare, Scoſcendere §.
v. Favilla, Scintilla, Sintilla. . v. Scintillante, Sfavillante, e §. . v. Disfavillare, Favillare, are, e §. Sfavillare.
gere. v. Disfavillare.
. v. Scintillamento, Scintil-, Sfavillamento.
. v. Favilletta, Favilluzza, rta.
Saccentino, Saccentuzzo, Sac-Semidotto.
Baſtone, Batocchio.
lapere, Savere.
oriter. v. Mente §. V.
. v. Roncola.
v. Scirro.
v. Spillare §. II.
Fiaccamento.
Spezzatore.
r. Fendimento, Sciſſura, Scoiento, Stracciatura.
ra fiſſura papillarum &c. v. Se-II.
Scheggiato, Sciſſo, Scoſceſo, §. II. Stracciato.
e. v. Leccornia, Leccume.
Leggiadramente.
v. Cecino §. I. Galantino, Giu-, Saporitino.
ser. v. Chiappolino.
r. Statuto §.
oſtendere, oſtentare, v. Salami-
. Galante.
v. v. Saporetto.
. Scoiattolo.
. Schiaréa.
ioris iſtus, v. Moſchettata.
. Schioppo, Scoppietto §. Scop-I. Stioppo.
Limatura §. I. Raditura, Se-
v. Acceggia, Beccaccia, Gheg-
tinor. v. Beccaccino.
a. v. Scolopendra.
ia. v. Cetracca.
ion. v. Citracca.
v. Cardoſcolimo.
v. Bottone §. VI.
ferire. v. Botta §. III. Granata, Scopa.
ictus. v. Granatata.
v. Scopetino, Scopetto.
re. v. Scopare.
are. v. Scopare §. II.
. Scopetta.
r. Granatina, Granatuzza.
enus. v. Scopuloſo.
. v. Scoglioſo, Scopuloſo.
v. Scoglia §. II. Scoglio.
ſequi. v. Dare nel punto in
tingere, ferire. v. Brocco §. III. i brocco, Dare nel punto in Dare nel quattrino, Fondo §. berciare, Imbrecciare, Imbrocmbrocciare, Segno §. XVII. e occare §. XV.

ſcopum radere. v. Dare raſente.
ſcopum tangere. v. Dare nel ſegno.
ſcopus. v. Berſaglio, Beraglio, Obbietto ſuſt. Scopo, Segno §. X.
ſcopus luſcinus. v. Grillo §. III.
ſcordium. v. Scordeo.
ſcoria. v. Scoria.
ſcorpio. v. Scorpione.
ſcorpiolus. v. Scorpioncino.
ſcorpio piſcis. v. Scarpione §.
ſcorpius. v. Scarpione, Scorpione, e §. I.
ſcortari. v. Bordellare, Fornicare, Imputtanire, Puttaneggiare, Sbordellare.
ſcortator. v. Bordelliere, Fornicatore, Puttaniere.
ſcortillum. v. Baldracca, Baldriana.
ſcortum. v. Cordovano §. II. Donna §. VII. Giumento §. I. Puttana, Scroſa §. I.
ſcotoma. v. Scotomia.
ſcreare. v. Spurgare.
ſcriba. v. Cancelliere, Notaio, Scriba, Scrittore §. Scritturale, Scrivano §.
ſcriba. v. Scriba §.
ſcribendi ratio. v. Dittato.
ſcribens. v. Scrivente.
ſcribere. v. Compilare, Comporre §. I. Deſcrivere §. II. Dettare §. II. Impennare §. III. Incarteggiare, Scrittura §. I. Scrivere, e §. I. Vergare §.
ſcribere contra. v. Contraſcrivere,
ſcriblita. v. Berlingozzo.
ſcriniolum. v. Forzierino.
ſcrinium. v. Ciſcranno, Coſano §. Forziere, Gabinetto §. Scaffale, Scannello §. Scanſia, Scrigna, Scrigno §. Stipo, Studiolo.
ſcripta comparare, conferre. v. Collazionare.
ſcripto comprobare, obſignare. v. Riſegnare §.
ſcripto comprobatus, probatus, obſignatus. v. Riſegnato §.
ſcripto fidem ſuam obligare. v. Carta §. VI. Fare carta §. I.
ſcriptor. v. Deſcrittore, Dicitore §. II. Scriba, Scrittore.
ſcriptorum collatio, comparatio. v. Collazione §. II.
ſcriptum. v. Dettato §. I. Scritta, Scritto ſuſt. Scrittura.
ſcriptura. v. Scritta, Scrittura, e §. II.
ſcriptura compendioſa. v. Abbreviatura.
ſcriptus. v. Scritta, Scritto ſuſt. Scritto add.
ſcrobiculus. v. Foſſerella.
ſcrobs. v. Buca, Caverella, Formella.
ſcrobs frumentarius. v. Foſſa §. I.
ſcrofa. v. Scroſa.
ſcrotum. v. Borſa §. X. Coglia.
ſcrupoſus. v. Scropuloſo.
ſcrupuloſe. v. Scrupoloſamente.
ſcrupuloſus. v. Scrupoloſo.
ſcrupulum injicere. v. Fare ſcrupolo.
ſcrupulum injicere alicui. v. Fare coſcienza §. Zanzara §.
ſcrupulus. v. Scropolo, Scrupolo, e §. II.
ſcruta. v. Cencio, Ciabatta §. I. Ciarpa, Vecchiume.
ſcrutabilis. v. Scrutabile.
ſcrutari. v. Diſguizzolare, Inquerire, Scrutinare.
ſcrutarius. v. Ferravecchio.
ſcrutator. v. Eſaminatore, Scrutatore.
ſcruta viliora. v. Cencerello.
ſcrutinium. v. Scrutinio, e §.
ſcrutorum vis. v. Ciarpame.
ſculpere. v. Incidere §. II. Scolpire.
ſculptor. v. Scultore.

ſculptura. v. Intaglialura, Intaglio, Scolpitura, Scultura.
ſculptus. v. Effigiato, Immaginato §. Scolpito, Sculto.
ſcurra. v. Bigheraio, Buffoncello, Buffone, Corte §. II. Giullare, Giuocolare, Uomo §. XII.
ſcurrari. v. Buffonare, Buffoneggiare.
ſcurrilis. v. Giullaresco.
ſcurrilis jocus. v. Scederia.
ſcurrilitas. v. Buffoneria §. I. Giulleria, Scurrilità.
ſcurriliter. v. Buffoneſcamente.
ſcutatum. v. Scudo §. IV.
ſcutatus. v. Paveſaio, Scudato §.
ſcutella. v. Scodella.
ſcutica. v. Fruſta, Scoreggia, Scuriada, Staffile §.
ſcutica cadere. v. Scoreggiare, Staffilare.
ſcutica ictus. v. Scoreggiata.
ſcutigerulus. v. Scudiere.
ſcutorum faber. v. Scudaio.
ſcutulum. v. Scudicciuolo.
ſcutum. v. Paveſe, Scudo.
ſcymnus. v. Lioncino.

S E

SE. v. Se, pronome.
ſe abdere. v. Intanare.
ſe abjicere. v. Abbandonare §. IV.
ſe abſtinere. v. Ceſſare §. III. Fare aſtinenza.
ſe abſtrudere. v. Ficcare §. V.
ſe accingere. v. Accignere, Elmo §.
ſe accomodare. v. Attare, Condeſcendere §. Coſcendere.
ſe accuſare. v. Colpa §. V. Colpare §. I. Cuſare §.
ſe ad bonam frugem revocare. v. Correggere §. V.
ſe addere. v. Ammaſſare §.
ſe afflictare. v. Affliggere §. Dare neutr. paſſ. §. XXVIII.
ſe alicui in ſamulatum tradere. v. Acconciare §. VII.
ſe alicui ſubmittere. v. Manipolo §. II.
ſe applicare. v. Apportare.
ſe aptare. v. Acconciare §. X.
ſcarius. v. Peſciaiuolo, Peſcivendolo.
ſe attollere. v. Innalzare §. III. Sargere §. I.
ſecabilis. v. Partibile.
ſecale. v. Segale.
ſecando praetermittere. v. Straſalciare.
ſecans. v. Segante.
ſecare. v. Fendere, Recidere, Secare, Segare, e §. II. e III. Squartare, Stroncare, Tagliare, Uccidere §.
ſecatus. v. Stroncaro, Tagliato.
ſecedere. v. Appartare, Ritirare §. IV.
ſe celare. v. Imboſcare §. I.
ſecernere. v. Allontanare, Affortire, da Sorta, Aſtraere, Cernere, Scegliere, Scernere §. Sceverare.
ſeceſſio. v. Ritiramento.
ſeceſſus. v. Ritiramento §. Ritirata §. I. Ritiratezza, Seceſſo.
ſe cibo ingurgitare. v. Strippare.
ſe circumſedere. v. Garagollare.
ſe circumire. v. Ringirare.
ſe circumſpicere. v. Paoneggiare.
ſe circumvertere. v. Ringirare.
ſe clam ſubtrahere. v. Dare pe' chiaſſi.
ſe conferre. v. Andare, per Muoverſi da luogo a luogo.
ſe conferre in pedes. v. Dare a gambe.
ſe conglomerare. v. Fare un chiocciolino.

Se consolari. v. Racconsolare §. Traconfortare.
Se continere. v. Contenere §. IV. Sorreggere §. Sostenere §. XIII.
Se contorquere. v. Contorcere §.
Se contrahere. v. Raggruzzolare §. Rientrare §. II.
Se convertere. v. Dare il viso.
Se corrigere. v. Correggere §. V.
Se credere. v. Affidare §. III.
Secreta. v. Segreta §. II.
Secreti incapacem esse. v. Tenere all' erta §.
Secretio. v. Cerna §. III.
Secretissimus. v. Secretissimo.
Secreto. v. Da parte, Disparte, In segreto, Secretamente, Segretamente, Segrero §. VI. Segreto avverb.
Secreto congressu. v. A ristretto.
Secretum. v. Sagreto sust. Secreto sust. Segreta, Segretario §. II. Segreto sust.
Secretum celare. v. Tenere duro §. II.
Secretus. v. Cernito, Cernuto, Sagreto add. Secreto add. Segreto add. Sequestrato, Spartato, Strarto §. III. Stretto §. V.
Se cruciare. v. Tormentare §. IV.
Secta. v. Setta.
Secta addictus. v. Settario, Settatore.
Sectam inire. v. Serteggiare.
Sectari. v. Andare dietro, e §. I. Seguitare.
Sectarius. v. Conservaiuolo.
Sectator. v. Assettatore §. Attenditore, Seguace §. Seguitante, Seguitatore.
Sectatrix. v. Seguitatrice.
Sectibile. v. Segabile, Segaticcio.
Sectio. v. Commezzamento, Divisa, Segamento, Tagliamento, Tagliatura.
Sectivus. v. Segaticcio.
Sector. v. Assettatore §. I. Segatore, Settore, Tagliatore.
Sector asinarius. v. Borsaiuolo.
Sectum. v. Mozzo sust.
Sectus. v. Mozzo add. Segato, Setto, Squartato.
Secubare. v. Fare divorzio.
Secularis. v. Secolare sust. Secolare add.
Seculum. v. Secolo, e §. I.
Secum. v. Conesso, Conesso seco, Con seco, Fra §. Seco.
Secum cogitare. v. Pantasiare, Fantasticare, Mulinare, Recare §. XXIII.
Secum conquiri. v. Marinare §. I.
Secum ipsa. v. Seco §. I.
Secum ipse. v. Da se da se, Seco §. I.
Secum loqui. v. Cuore §. XXXIII. Dire dentro di se, Dire fra se.
Secum murmurare. v. Dire della violina.
Secum pugnare. v. Dare contro §. I.
Secum tenere, retinere. v. Tenere seco.
Secunda. v. Panno §. XII. Seconda sust. Secondina.
Secunda mensa. v. Frutta §. I.
Secunda fortuna uti. v. Improsperire.
Secundare. v. Prosperare.
Secundario. v. Secondario avverb.
Secundarius. v. Secondario add.
Secundo. v. Secondamente, Secondariamente, Secondario avverb. Secondo avverb.
Secundo flumine nare. v. A seconda, Navicare §. II.
Secundo flumine navigare. v. Andare a seconda, Seconda §. I.
Secundo loco. v. Secondamente, Secondariamente.
Secundo loco genitus. v. Secondogenito.
Secundo loco promittere. v. Rimprometterе.
Secundo vento navigare. v. Poggiare §.
Secundum. v. Appresso preposiz. Dependentemente, Dipendentemente, Giusta, Lunghesso, Secondo prepositz.
Secundum conscientiam. v. A coscienza.
Secundum horizontem. v. Orizzontalmente.
Secundum leges. v. Iuridicamente.
Secundum longitudinem. v. Longitudinale.
Secundum mensuram. v. A misura.
Secundum naturam. v. Naturalmente.
Secundus. v. Avventuroso, Conducevole §. Favorato, Grazioso §. I. Prosperevole, Prospero §. Prosperoso, Secondario add. Secondo add. e §. I.
Secure. v. A sicurtà, Securamente, Sicuramente.
Securicula. v. Scuricella.
Securi percutere. v. Decapitare, Dicapitare, Giustiziare.
Securis. v. Azza, Mannaia, e §. Scure, Secure.
Securissime. v. Sicurissimamente.
Securissimus. v. Sicurissimo.
Securitas. v. Cautela §. II. Chiarezza §. II. Filagione, Securanza, Securità, Sicuranza §. Sicurezza, Sicurità, Sicurtà.
Securum efficere. v. Fare sicuro.
Securum fieri. v. Fare sicuro §.
Securum incedere. v. Andare a chius' occhi §. Andare alla sicura.
Securum reddere. v. Assicurare, Cautelare, Rifare §. II. Securare, Sicurare.
Securus. v. Cautelato, Ciurmato, Fondato §. II. Securo, Sicuro.
Secus evenire. v. Andare al contrario §
Secus litus. v. Riva §. III.
Sed. v. Deh §. III. Ma, e §. I. e II.
Sedare. v. Acchetare, Acquetare, Addolciare §. Appaciare, Attutare, Chetare, Dare pace, Imbonire, Pace §. V. Quetare, e §. I. Racchetare §. II. Racquetare, Rappaciare §. Sedare.
Se dare in pedes. v. Dare a gambe.
Sedari. v. Attutare §.
Sedate. v. Sedatamente, Soavemente §. II.
Sedatio. v. Appagamento.
Sedatus. v. Accherato, Consolato §. I. Posato §. Quetato, Racquetato, Rappacificato, Sedato.
Se dedere. v. Dare anima §. II. Dare a parti §. Dare in preda §. Dare neutr. pass. §. V. Rendere §. XLIII.
Se defendendi copiam facere. v. Difesa §. IV.
Se defendere. v. Fare difesa.
Sedem habere. v. Capo §. LXIX.
Se demittere. v. Calare §. II. Chinare §. V. Coricare §. I.
Sedem ponere. v. Capo §. LXIX.
Sedem prabere. v. Dare da sedere.
Sedens. v. Sedente.
Se deprimere. v. Acquattare, Aggecchiare.
Sedere. v. Sedere, e §. VI.
Sedere pro tribunali. v. Sedere §. IV.
Sedes. v. Catredra §. I. Culo, Fondamento §. II. Predella, Risiedo, Riseggio, Scanno, Sede, e §. Sedere nome, e §. Sedia, e §. I. e II. Sedio, e §. Seggia, Seggio, Seggiola, Sella §. II. e III. Trono.
Sedile. v. Sedile.
Sedile lapideum, saxeum, marmoreum, lateritium. v. Muricciuolo.
Sedimen. v. Posatura §. Residenza §. I.
Sedimentum. v. Belletta §. Capomorto, Feccia, Grosso sust. §. II. Residenza §. I. Sedimento.
Seditio. v. Discordio, Fortuna §. VI. Revoluzione §. Rivoluzione §. Scioglimento §. I. Scombuglio, Sedizione, Sobuglio, Sollevamento §. II. Sollevazione §. Sommossa §. Somonzione.
Seditio militum. v. Ammutinamento.
Seditionem facere. v. Ammutinare.
Seditionem incipere. v. Levare §. XVI.
Seditiosus. v. Brigante §. Dividevole §. Riottoso, Scismatico §. Scommettitore §. Sedizioso.
Sed quid. v. Ma §. IV.
Sed tamen. v. Ma §. III.
Seducens. v. Disviatore, Seducente.
Seducere. v. Risviare, Sedurre, Sobillare, Sodducere.
Seducere ab aliis. v. Tirare §. XXVII.
Seductio. v. Seducimento, Sedazione, Soddotta, Sodducimento, Soddozione.
Seductor. v. Seduttore, Sodduciton, Sottrattore §.
Seductus. v. Sedotto.
Sedulam curam agere. v. Occhio §. LXXXIX. Tenere l' occhio a checchessia.
Sedulitas. v. Accuratezza, Cura §. II. Diligenza.
Sedulo. v. Accuratamente, Curiosamente §. Diligentemente.
Sedulo aliquem observare. v. Mano §. CXLII.
Sedulo cogitare. v. Trapensare.
Sedulo incumbere. v. Occhio §. XC. Pennello §. I. Tenere l' occhio a checchessia §. V.
Sedulo perpendere. v. Calmare §. II.
Sedulus. v. Accurato, Diligente.
Sedum. v. Sopravvivolo.
Se efferens. v. Superbiente §.
Se efferre. v. Dare finora §. VII. Grolleggiare.
Se egerere. v. Sboccare, Sgorgare.
Se emendare. v. Correggere §. V.
Se excruciare. v. Cattiveggiare.
Se excusare. v. Escusare §. Fare scusa.
Se exercens. v. Esercitativo.
Se exercere. v. Sprovare.
Se eximere. v. Sgabellare §.
Se exissimare. v. Cusare §.
Se exonerare. v. Fare capo §. I. Fare fuzi, Sboccare.
Se exornare. v. Fare bello §. I. Rammentare §. II. Rasserrare §. I.
Se expedire. v. Diliberare §. I. Risciuse §. II. Sbrogliare, Spacciare §. I. Spagliare §.
Se explicare. v. Distendere §. II.
Se extendere. v. Estendere §. Ingrandire §.
Se extricare. v. Spacciare §. II. Spagliare §. Uscire §. XXVI.
Se figere. v. Affiggere §. II.
Se fuga dare. v. Spulezzare.
Se gerere. v. Fare §. XIV. Portare §. XLIV.
Seges. v. Biada.
Segetem resecare. v. Segare §. I.
Segmen. v. Rotto sust. §. II.
Segmentatus. v. Aggheronato.
Segmentum. v. Fetta, Fettolina, Gheronе §. I.
Segnem reddere. v. Infingardire.
Segnis. v. Bracone §. Chiocciola §. II. Codardo, Imbolsito §. Infingardo, Lento add. Nighittoso, Poltrone.
Segniter. v. Codardamente, Neghittosamente, Nighittosamente, Radamente §.

. v. Infingardería, Infingardía .
. v. Infingardaggine, Lentezza, hienza .
s. v. Separante, Separativo .
r. v. Allontanare, Dibrancare , ancare, Diſceverare , Diſgrega- ibrancare, Segregare, Separare, ſtrare.
io. v. Sbrancamento , Sequeſtra- .
us. v. Appartato , Aſtratto , verato , Sbrancato , Segregato , ſtrato .
e. v. Tornare §. VI.
liare. v. Umiliare §. II.
re. v. Dare vanto §. Fantino §. iloriare §. I. Glorificare §. Gran- IV. Tenere neutr. paſſ. §. X. o §. III.
ſcere, intercedere. v. Impigliare Ingerire , Intramettere §. Tra- re §. II.
ere. v. Inſinuare §.
lere. v. Impignere §. I.
dum offendere. v. Scorgere §. IV.
liquâ re exercere. v. Fare pratica, a §. IV.
gam conjicere. v. Rotta §. III.
ere. v. Ingerire.
gitare. v. Affoltare §. Baleſtra §. orpacciata §. I. Fare guaſto §.
des conjicere. v. Ingambare.
des dare. v. Gamba §. III.
re. v. Frammettere §. I.
ans. v. Entrante §.
are. v. Inſinuare §.
itudinem dare. v. Dare neutr. §. VIII.
rendum inſpicere. v. Specchiare.
ponere. v. Frammettere §. I. In- re §. Intromettere §. Trametter- III.
tum alicui dedere. v. Merce §. VI.
dere. v. Intrudere §.
to ponere, firmare. v. Affermare
rum admirationis cauſa intueri. v. are §. II.
re juvare. v. Giovare §. IV.
re ſuſpenſos intueri. v. Guatare
o ledere. v. Fare danno §.
vezare. v. Capo §. XXVIII.
ndum prabere. v. Scorgere §. V.
are. v. Cuſare §.
v. Muta §. II.
. v. Diſgiugnimento.
r. v. Digiugnere , Diſſeparare , pagnare, Scozzare.
v. Diſmagare §.
v. Cena §. II. Diſcernenza §. raimento.
v. Sceglitore.
v. Appartato, Cappato , Elet- celto.
re. v. Diſobbligare §. Ricogliere II. Sbrigare.
v. Aſſortire, da ſorta, Cappare, ire , Diſcerre , Eleggere , Fare , Prendere §. VIII. Scegliere , re §. Trafcegliere , Vagliare §. igliare §.
Seggiola.
rulis. v. Curule.
ſatoria. v. Seggetta.
ſior. v. Seggiolone.
icatilis. v. Ciſcranna.
v. Seggettina, Seggiola , Seggio- .
rare. v. Tormentare §. IV.

ſemen. v. Genitura §. Grano §. I. Seme, Sementa , e §. I. e IV. Semenza, e §. II. e III.
ſemen contra vermes. v. Semenzina.
ſemen genitale. v. Sperma, Spermo.
ſemen producere. v. Semenzire.
ſemen ſantonicum. v. Semenzina.
ſementem facere. v. Sementare.
ſementis. v. Sementa §. III.
ſemeſtre ſpatium. v. Semeſtre.
ſemiadapertus. v. Socchiuſo.
ſemianimis. v. Eſangue §. Semivivo, Stramortito.
ſemiaridus. v. Seccherecio add. Secchericcio.
ſemicanus. v. Ferretto add. Semicanuto.
ſemicircularis. v. Semicircolare.
ſemicirculus. v. Mezzocerchio, Semicerchio, Semicircolo.
ſemicoctus. v. Verdemezzo §. II.
ſemicrudus. v. Guaſcotto.
ſemideus. v. Semideo.
ſemidoctus. v. Semidotto, Semignorante.
ſemigigas. v. Semigigante.
ſemilunaris. v. Semilunare.
ſemimortuus. v. Semivivo.
ſeminalis. v. Coreggiuola, Seminale, Spermatico.
ſeminare. v. Sementare, Seminare, e §.
ſeminarium. v. Neſtaiuola, Semenzaio, Semlnarlo ſuſt. e §. II.
ſeminarius. v. Seminario add.
ſeminatio. v. Seminamento, Seminatura, Seminazione.
ſeminator. v. Sementatore, Seminatore, e §.
ſeminatrix. v. Seminatrice.
ſeminatus. v. Sementato.
ſeminibus ſparſus. v. Sementato.
ſeminis fluxus laborans. v. Gonorreato.
ſeminis fluxus. v. Gomorréa, Gonorréa, Scolazione.
ſemiparabola. v. Semiparabola.
ſemiperitus muſica. v. Semimuſico.
ſemipoeta. v. Semipoeta.
ſemirutus. v. Rovinaticcio.
ſemiſomnis. v. Dormiglioſo, Sonnocchioſo, Sonnolente.
ſemiſomnus. v. Sonnocchioſo.
ſemiſopitus. v. Dormiglioſo, Grullo.
ſemita. v. Scorciatoia , Sentiero , Viottola , Viottolo .
ſemita. v. Andare ſuſt. §. III.
ſemita tranſverſa. v. Traverſa §. III.
ſemivivus. v. Semivivo.
ſe movens. v. Semovente.
ſemovere. v. Tenere da parte.
ſemotus. v. Scoſtato, Spartato.
ſemper. v. Giorno §. VII. Mai §. II. Mai ſempre , Ognora , Ognotta , Otta §. III. Sempre , e §. IV. Tempo §. XLVIII. Tutto nome §. XIII. XIV. e XV.
ſempervivum. v. Sempreviva, Sopravvivolo.
ſempiternè. v. Sempiternalmente , Sempiternamente, Sempiterno §.
ſempiternus. v. Sempiternale, Sempiterno.
ſe munire. v. Mettere a fortezza.
ſe mutuo percutere. v. Rabbuffare §. II.
ſenator. v. Senatore, per Senatore , Senatore.
ſenatorius. v. Senatorio.
ſenatum habere. v. Senato §.
ſenatus. v. Senato ſuſt. Senato.
ſencio. v. Creſcione.
ſenecta. v. Senettà.
ſenectus. v. Cadente §. II. Grande §. III. Senettù, Travecchiezza , Vecchiaia , Vecchiezza.

ſenectute deſipiens. v. Imbarbogito.
ſenectutem inducere. v. Invecchiare §.
ſenem capularem eſſe. v. Cimiterio §. II. Piatire §. III.
ſeneſcere. v. Andare in là §. III. Attempare, Infuturare, Invecchiare, Invecchiuzzire .
ſeneſchallia. v. Siniſcalcato §. Siniſcalchía.
ſeneſchallus. v. Siniſcalco §. I.
ſenex. v. Sene, Vecchio ſuſt. Vecchione, Vegliardo, Veglio, Vetuſto §. Uomo §. VIII.
ſenex rugoſus. v. Grimo.
ſenilis. v. Canuto §. II. Senile.
ſenio. v. Sino nome.
ſenior. v. Anziano ſuſt. §. I. Maſſaio §. II.
ſeninm. v. Decrepità, Età §. IV. Travecchiezza.
ſenna alexandrina. v. Sena.
ſenſibilis. v. Senſibile.
ſenſibilitas. v. Senſibilità.
ſenſibiliter. v. Senſibilmente, Senſitivamente.
ſenſibus abripi, abalienari. v. Stare in eſtaſi.
ſenſilis. v. Senſato, Senſibile.
ſenſilitas. v. Senſibilità.
ſenſiliter. v. Senſibilmente, Senſitivamente.
ſenſim. v. Adagio §. I. A miccino , A paſſo a paſſo, A poco a poco , Appoco appoco, Bel bello , Dolce dolce , Inſenſibilmente , Miccino §. II. Piano avverb. §. I.
ſenſim, ac pedetentim agere. v. Fare piano §. I.
ſenſim legere. v. Compitare §.
ſenſim loqui. v. Miccino §. III.
ſenſim ſubire. v. Evaporare §.
ſenſi præſtantia, excellentia. v. Sentimento §. II.
ſenſualis. v. Senſuale.
ſenſualiter. v. Senſualmente.
ſenſum. v. Senſo, Senſorio.
ſenſum recuperare, recipere. v. Riſentire, Riſentire §. II.
ſenſu percipere. v. Sentire.
ſenſu præditum eſſe. v. Sentire §. XVI.
ſenſus. v. Intendimento §. IV. Senno §. II. e III. Senſatezza , Senſibilità , Senſo, e §. I. II. e III. Senſualità , Sentimento, Spirito §. VII.
ſenſus minimè capax. v. Inſenſibile.
ſenſuum dulcu. v. Senſatamente.
ſenſuum motus. v. Senſazione.
ſententia. v. Animo §. II. Avviſo , Condizione §. I. Dogma , Fantaſía §. I. Giudicamento §. I. Giudicio §. I. e III. Intelletto §. II. Intendimento §. IV. Mente §. IV. Motto , e §. I. Notabile ſuſt. Opinione, Parere nome , Reputazione , Senno §. III. e IV. Senſo §. II. Sentenza , e §. III. e IV. Sentenzievolmente , Sentimento §. III. Sottiglianza §.
ſententia capitalis. v. Comandamento §. I.
ſententiæ viam ſternere, præparare. v. Fare letto §. II.
ſententiam alicujus ſequi. v. Andare dietro §. II. Appigliare §. IV.
ſententiam dicere. v. Dare voto.
ſententiam ferre. v. Dare giudicio, Dare ſentenzia , Dichiarare §. I. Fare giudizio, Giudicare, Sentenziare.
ſententiam ferri. v. Andare la ſentenza.
ſententiam mutare. v. Mantello §. IV.
ſententiam ſecundum aliquem ferre. v. Dare favore §.
ſententiam ſuam exprimere. v. Dire parere.

ſententiis ſcatens. v. Sentenzioſo.
ſentes evellere. v. Sprunare.
ſenecietum. v. Prunaia, Roveto.
ſenticoſus. v. Prunoſo.
ſentiens. v. Senſitivo, Senſivo, Sententte.
ſentina. v. Sentina.
ſentinam exhaurire. v. Aggottare.
ſentire. v. Accorgere, Avvedere, Avviſare §. VI. Giudicare §. II. Raccogliere §. VII. Sentire, e §. I. II. III. IV. V. VI. e XVI. Trovare §. V.
ſentit. v. Pruno.
ſe oblectare. v. Spaſſare.
ſe obligare. v. Fare obbligagione, Fare obbligo.
ſe occultare, celare. v. Rimboſcare, Rimbucare, Rintanare §.
ſe offerre. v. Preſentare §. IV.
ſe opponere, intercedere. v. Dare contro §. II.
ſeorſim. v. Alla ſpartita, Appartatamente, Coſta §. II. Da parte, Da per ſe, Diſparte, In parte §. II. Separatamente, Sparſamente, Spartamente, Spartatamente, Spartitamente, Spicciolato §. IV.
ſeorſum. v. Diſpersè, In diſparte, Sceveratamente, Svariatamente §.
ſe oſtentare. v. Bello add. §. XV.
ſeparabilis. v. Diviſibile, Separabile.
ſeparans. v. Sceveratore, Separante, Separativo.
ſeparare. v. Aſtraere, Cernere, Digerire §. Digiugnere, Diſceverare, Diſgiugnere, Diſpiccare, Diſtaccare, Diſunire, Dividere, Diviſare §. IV. Dovidere, Fare diſtinzione, Riſegare §. I. Sceverare, Scindere, Scompagnare, Segregare, Separare, Sequeſtrare, Sceverare, Solvere §. V. Spiccare §. I. Vigliare §.
ſeparatim. v. Alla ſpartita, Appartatamente, Di per ſe, Diſparte, Diſpartitamente, Diſpersè, In diviſo, Parte §. XIII. Sceveratamente, Separatamente, Sparſamente, Spartamente, Spartitamente.
ſeparatio. v. Alienazione, Diſceveranza, Diſgiugnimento, Diſgiunzione, Diſtagliatura, Diviſione, Mozzamento §. Scernimento, Sceveramento, Sceverata, Sconglugnimento, Separamento, Separazione, Spartimento.
ſeparatus. v. Appartato, Aſtratto, Cernito, Cernuto, Digiunto, Diſcompagnato, Diſtinto, Diſunito, Diviſo add. Partito add. Sceverato, Scevero, Scompagnato, Segregato, Separato, Sceverato, Spartito, Stratto §. III.
ſepe circumdare. v. Siepare.
ſepeliendum dare. v. Dare ſepoltura.
ſepelire v. Riporre §. II. Seppellire, e §. Soppellire, Sotterrare.
ſe perpolire. v. Azzimare.
ſepes. v. Callaia, Fratta, Macchia §. III. Siepaglia, Siepe, Steccato §. I.
ſepe ſe occulere. v. Inſiepare.
ſepia. v. Calamaio §. II. Seppia.
ſepire. v. Fare ſiepe, Sbarrare, Siepare, Stipare, Torneare §. II.
ſeponere. v. Parte §. XX. Porre §. XXVI.
ſepoſitum eſſe. v. Parte §. XXI.
ſe preparare. v. Argomentare §. II.
ſeptem. v. Sette.
ſeptember. v. Settembre.
ſeptemdecim. v. Diciaſſette.
ſeptemtrio. v. Settentrione.
ſeptemtrionalis. v. Boreale, Settentrionale.
ſeptemtrionei. v. Settentrione.
ſeptenarius. v. Settenario.
ſeptimanus. v. Settimano.
ſeptimus. v. Settimano, Settimo.
ſeptuagenarius. v. Settuagenario.
ſeptuageſima. v. Settuageſima.
ſeptuaginta. v. Settanta.
ſeptum. v. Barricata, Baſtía, Baſtita, Broccato ſuſt. Cateratta, Chioſtra, Chiudenda §. Chiuſa, Chiuſo ſuſt. Chiuſura, Clauſura, Liccia, Lizza, Recinto, Richiuſura, Sbarra, Serraglio, e §. I. Steccato ſuſt. Stecconato.
ſeptum tranſverſum. v. Diaſtagma, Settorraſverſo.
ſeptus. v. Barrato, Baſtionaro, Sbarrato.
ſepulcralis. v. Sepolcrale.
ſepulcretum. v. Cimiterio.
ſepulcro educere. v. Diſseppellire.
ſepulcrum. v. Arca §. III. Avello, Conca §. III. Foſſa §. II. Monimento, Sepolcro, Sepoltura, Sotterratorio, Tomba.
ſepultura. v. Avello, Foſſa §. II. Sepoltura.
ſepultus. v. Sepolto, e §. Seppellito, Soppellito.
ſe purgare. v. Scolpare.
ſequax. v. Seguace.
ſequela. v. Seguitamento, Sequela.
ſequens. v. Appreſſo avverb. §. II. Seguente, Sequente.
ſequeſtrare. v. Sequeſtrare, e §. I.
ſequeſtratio. v. Sequeſtramento, Sequeſtrazione, e §. Sequeſtro, Staggimento.
ſequeſtro ponere. v. Staggire.
ſequeſtrum. v. Sequeſtrazione §. Sequeſtro, Staggimento.
ſequi. v. Andare dietro, Attenere §. I. Seguire, e §. IV. Seguitare, Tenere dietro, Venire dietro.
ſera. v. Chiuſura §. Serrame, Serratura, Toppa.
ſera obex. v. Stanghetta §. I.
ſeraphicus. v. Serafico.
ſeraphim. v. Serafino, Serafo.
ſe recipere. v. Covigliare, Fare ritirata, Fuggire §. V. Riavere §. III.
ſe redigere, redire. v. Riducere §. V.
ſe rejicere in aliquem, ſe liberè tradere. v. Foglio §. II.
ſerenare. v. Aſſerenare, Inſerenare, Raſſerenare, Rinſerenire, Serenare, Tempo §. XXXII.
ſerenatus. v. Raſſerenato, Serenato.
ſereniſſimus. v. Sereniſſimo, e §. II.
ſerenitas. v. Serenità, e §. II.
ſerenum. v. Serenata, Sereno ſuſt.
ſerenum reddi. v. Rinſerenire.
ſerenus. v. Inſerenato, Sereno add.
ſerere. v. Sementare, Seminare.
ſerere arbores. v. Inarborare §.
ſeriæ. v. Caratello, Carratello.
ſeria cogitare. v. Stare ſul ſodo, Uſcire §. XXXIV.
ſericarius pannorum textor. v. Drappiere.
ſericarum telarum mercator. v. Drappiere §.
ſerica tela. v. Drappo, Seta §.
ſerici pargamentum. v. Catarzo.
ſericorum pannorum venditor, mercator. v. Setaiuolo.
ſericum. v. Seta, Soia per Seta.
ſericum craſſum. v. Capitone.
ſericum gauſapinum. v. Velluto ſuſt.
ſericum villoſum. v. Velluto ſuſt.
ſericus. v. Serico.
ſeries. v. Concatenazione, Fila, Filateſſa, Filo §. V. Linea §. I. Seguenza.
ſeries dentium. v. Dentatura.
ſerietas. v. Serietà, Serio §. II.
ſeriò. v. Daddovero, Da dovero ſenno, Da vero, Davvero, Gmente §. II. Senno §. XI. Senſatte §. Seriamente, Serio §. III. ſamente.
ſeriò agere. v. Fare buono §. IV. daddovero, Fare da vero.
ſeriò aliquem cohibere. v. Zurro §.
ſeriò dicere, aſſeverare, affirmare. del miglior ſenno, che uno Sodo ſuſt. §. III.
ſeriò loqui. v. Dire da vero, Fa §. II.
ſeris. v. Endivia, Indivia.
ſerius. v. Grave §. I. Serio, e §. rioſo.
ſerius quam quiſquam accedere. v. Daſo §.
ſermo. v. Aringamento, Dicimentcimenza, Eloquio, Favella, Fmento, Favellare ſuſt. Favellio §. IV. Idioma, Latino ſuſt. LinXIII. Linguaggio, Loquela, Parto §. I. Parlanza, Parlare ſuſt. ſuſt. Parlatura, Ragionare, nommone, per Ragionamento, e §. Trattamento, Volgare ſuſt.
ſermocinans. v. Diſcorſivo.
ſermocinari. v. Ragionare, per Fre, Sermocinare, Sermonare, neggiare.
ſermocinatio. v. Ragionamento, nare nome.
ſermocinator. v. Ragionatore, Setore.
ſermocinatrix. v. Favellatrice.
ſermo humilis, pedeſtris. v. Fam add. §.
ſermo latinus. v. Gramatica §. I.
ſermone aliquem tenere. v. Tenerole, Tenere in parole.
ſermone augere. v. Lanciare §. III
ſermonem facere. v. Diſcorrere §. re predica.
ſermonem habere. v. Fare diſcorſo parlata, Fare predica, Ragionto §. I. Tenere dicería.
ſermonem interrumpere. v. Romp XII.
ſermonem protrahere. v. Proſterne
ſermones feri. v. Fare dire §. III.
ſermoni adjicere. v. Soprarragion
ſermonis anſam arripere. v. Mbecco in molle.
ſermonis circuitio. v. Tiritera.
ſermonis moleſta prolixitas. v. Ficola.
ſermo vernaculus. v. Vulgare ſuſt.
ſerò. v. Al tardi, Tardi avverb. Tardo avverb.
ſeroſus. v. Sieroſo.
ſerotinè. v. Serotinamente.
ſerotinus. v. Serotine, e §. I. Tar
ſerpens. v. Biſcia, Serpe, Serpenſcia §. II.
ſerpentarius. v. Serpentario.
ſerpentifer. v. Serpentifero.
ſerpentinus. v. Serpentino add.
ſerpentis exuvium, ſenium. v. C III.
ſerpere. v. Serpeggiare, Serpenſciare.
ſerpula. v. Serpicella, Serpicino.
ſerpyllum. v. Sermollino, Serpill
ſerra. v. Sega, Segolo, Segone §
ſerra manubrium. v. Capitello §.
ſerra minor. v. Seghetta.
ſerra piſcis. v. Sara.

v. Segare.
. v. Segatura §. I.
mandato. v. Inghirlandato.
lmire. v. Inghirlandare.
ampana. v. Sertula campana.
r. Corona, e §. V. Feſtone, Ghir-
, Grillanda, Inghirlandamen
ıtreccitura, Serto.
. Servigiale.
. v. Conſervabile, Conſervevo-
ıbabile, Serbatoio add. Serbevo-
rvabile.
vim habens. v. Conſervativo.
aptus. v. Servabile.
v. Oſſervante, Ritenitore, Ser-

ſimus aqui. v. Giuſtiſſimo.
v. Campare, Cuſtodire, Fare
rva, Francare, Guardare §. II.
IX. Liberare, Mantenere, Of-
e §. I. e III. Riſerbare, Ritenere
Salvare, §. I. Scampare, Serba-
rvare, e §. I. III. e IV. Soſtenta-
L. Tenere, per Mantenere.
remiſſum. v. Attendere §. III.
v. Campare §. I.
v. Conſervazione, Riſerba, Ri-

. v. Conſervatore, Guardatore,
tore, Mantenitore, Oſſervan
ſervatore, Salvatore, Serbato-
rvatore, e §.
. v. Conſervatrice, Guardatri-
beratrice, Riſerbatrice, Salva-
Serbatrice, Servatrice.
. v. Campato, Conſervato, Cu-
; Guardato, Liberato, Mante-
Oſſervato, Riſerbato, Salvato,
o. Servato.
. Ghirlanda.
ſtii. v. Graſcino.
v. Servente add.
v. Schiaveſco, Servile.
. v. Servilemente, Suggetta-
.
v. Fanteggiare, Servire, e §.

v. Ragazzaglia, Servidora-

. v. Servaggio, Servidorame,
o. Servito §. Vaſſallaggio §.
v. Prigionia, Schiavitù, Ser-
, Servigio, Servimento, Servi-
. III. Suggezione.
. Acqua di latte, Siero.
ues, vel miniſtros ejicere. v. Gra-
. III.
oſus vagari. v. Andare a ſpaſſo

Serotine §. I.
ver. v. Sera.
v. Servicella, Servicina.
. v. Ragazzetto, Ragazzino,
etto, Schiavolino, Servidore,
rino, Vallettino, Valletto.
. Criato ſuſt. Donzello §. I. Fa-
re ſuſt. Fante. Ragazzo, Schia-
rgente, Servente ſuſt. Servido-
vigiale, Servitore, Servo ſuſt.
add. Stiavo.
ibularius. v. Stallone §.
ſſimus. v. Schiavaccio.
s. v. Seſamoide.
. v. Giuggiolena, Siſamo.
ans. v. Guizzante.
re. v. Attare.
ımſpicere, circumſpectare. v. Pa-
ıare.
inere. v. Sopraſtare §. III.
re. v. Arrendere.

ſe ſe deprimere, proſtrare. v. Atterrare §. III.
ſe ſe efferre. v. Vantare §. I.
ſe ſe exonerare. v. Capo §. LI.
ſe ſe jactare, venditare. v. Millantare §. Vantare §. I.
ſe ſe immiſcere. v. Impacciare, Incronicare, Intromettere §. Rimeſcolare §. III.
ſe ſe impedire. v. Forno §. II.
ſe ſe induere. v. Mettere in doſſo.
ſeſeli. v. Seſeli, Sileos, Silermontano.
ſe ſe objicere. v. Contraſtare, Eſporre §. II.
ſe ſe occulere. v. Acquattare.
ſe ſe offerre. v. Invitare §. II. Offerire §. II.
ſe ſe oſtendere, oſtentare. v. Dare a conoſcere §.
ſe ſe recipere. v. Raccogliere §. XII. Ricettare §. I. Ricogliere §. V.
ſe ſe ſtudere. v. Curare §. VII.
ſe ſe tegere. v. Fare ſchermo.
ſe ſe vulgi maledictis proſcindendum prabere. v. Fare bello §. IV.
ſe ſibilandum prabere. v. Fare bello §. V.
ſe ſimilem reddere. v. Simigliare §. I.
ſe ſimulare. v. Fare la gatta morta.
ſe ſiſtere. v. Comparire §. I.
ſeſquialtera proportio. v. Emiolia.
ſeſquipedale verbum. v. Parolone.
ſeſquipedalia verba. v. Ampolloſo §.
ſeſſio. v. Sedere nome.
ſeſſio in equo. v. Cavalcata §. II.
ſeſſor. v. Seditore.
ſe ſupinare. v. Supinare.
ſe ſupinum locare. v. Supinare.
ſeta. v. Setola.
ſetis polire. v. Setolare.
ſetoſus. v. Setoloſo, Setoluto, Setoſo.
ſe totum dare. v. Ingolfare §. II.
ſe tueri. v. Schermire §. Soſtentare §. III. Stare a guardia §. Stare in guardia.
ſeveré. v. Diſtrettamente, Rigidamente, Severamente.
ſeveriori calculo rem expendere. v. Squartare §. II.
ſeverimè. v. Severiſſimamente.
ſeveriſſimus. v. Rigidiſſimo, Severiſſimo.
ſeveritas. v. Diſtrettezza, Diſtrignimento, Gravezza §. III. Gravità §. I. Rigidezza, Rigidità §. Rigore §. I. Rigoroſità, Severità.
ſeverum. v. Forte §. VI.
ſeverus. v. Agro ſuſt. §. I. Aſpro §. III. Contegnoſo, Diſtretto §. II. Forte §. III. Gravoſo §. II. Minaccioſo, Rigido §. I. Rigoroſo, Severo.
ſe vino ingurgitare. v. Sbombettare.
ſe ulciſci. v. Fare §. XLI.
ſevum. v. Sego, Sevo.
ſex. v. Sei.
ſexagenarius. v. Seſſagenario.
ſexaginta. v. Seſſanta.
ſexaginta millia. v. Seſſantamila.
ſexangulum. v. Seſſagono.
ſexangulus. v. Eſagono add.
ſexcenſi. v. Secento.
ſexcentum. v. Cento §. I.
ſexdecim. v. Sedici.
ſexennium. v. Seſſennio.
ſexmillia. v. Semila.
ſex regiones urbis. v. Seſtiere §.
ſexta. v. Seſta, ora canonica.
ſextarius. v. Seſtiere, Staio.
ſextilis. v. Agoſto, Seſtile, e §.
ſextula. v. Eſagio.
ſextus. v. Seſto add.
ſextusdecimus. v. Sedecimo, Sedicеſimo, Seſtodecimo.

S I

Si. v. Se, e §. IV.
ſibi. v. Se pronome.
ſibi arrogare. v. Bello §. XVI. Boneggiare, Preſumere.
ſibi arrogari. v. Traſattare.
ſibi attendere. v. Salcio §.
ſibi benè facere. v. Dare tempo §. VII.
ſibi cavere. v. Guardare §. VIII. Stare in guardia.
ſibi diſplicens. v. Scontento add.
ſibi frænum detrahere. v. Sfrenare §. II.
ſibi imponere. v. Accollare.
ſibi in animum inducere. v. Fare concetto.
ſibi in mentem redigere. v. Recate §. XVII. Riducere §. VIII.
ſibilans. v. Fiſchiatore, Fiſtiatore.
ſibilare. v. Fiſchiare, e §. I. Sibilare, Sufolare, Zufolare §. I.
ſibilo plenus. v. Sibiloſo.
ſibilum. v. Fiſchiata, Fiſtiata, Sibilo.
ſibilum edere. v. Sufolare, Zufolare §. I.
ſibilus. v. Cereratoio, Fiſchiata, Fiſchio, Fiſtiata, Fiſtiſo, Zufolo, per Fiſchio.
ſibi malum, & moleſtiam creare. v. Forno §. II.
ſibi mortem conſciſcere. v. Dare morte §.
ſibi multum arrogare. v. Opinione §. II.
ſibi mutuo comam vellere. v. Accapigliare, Pigliare §. XXVII.
ſibi nimium arrogare. v. Allacciare §. III.
ſibi opus ſumere. v. Sopra §. XV.
ſibi perſuadere. v. Credere §. II. Dare neutr. paſſ. §. XXVI. Fare ſtima §. II. Perſuadere §. Ragione §. XVIII.
ſibi placere. v. Compiacere §. I.
ſibi proponere. v. Fare propoſito.
ſibi pugnare. v. Dare contro §. I.
ſibi ſervare. v. Laſciare §. VIII.
ſibi ſufficiens affluentia. v. Baſtevolezza
ſibi ſumere. v. Accollare.
ſibi temperare. v. Aſtenere, Rattemperare §.
ſibi velle. v. Importare, Volere §. V.
ſibi verbis, & vultu conſulere. v. Viſo §. XIV.
ſibi vindicare. v. Appropiare.
ſic. v. Così, e §. IV. Così fattamente, Cotale avverb. Coralmente, Fattamente, Se partic. condiz. §. II. Si, per Così, Tale §. IV. Trasi.
ſica. v. Daga, Stiletto, Srilo §. I.
ſicarius. v. Ammazzatore, Barbone, Barroniere, Bravo ſuſt. Bravone, Sicario.
ſiccando aptus. v. Seccabile.
ſiccare. v. Aſciugare, Aſſeccare, Diſeccare, Proſciugare, Sciugare, Seccare, Suzzare.
ſiccatus. v. Aſſeccato, Deſiccato, Seccato.
ſiccè. v. Aſciuttamente.
ſicciſſimus. v. Aſciuttiſſimo.
ſiccitas. v. Alidore, Aſciugaggine, Aſciugamento, Aſciuttezza, Aſciutto ſuſt. Aſciuttore, Diſeccamento, Seccaggine, Seccamento, Secchezza, Secchità, Secchitudine, Secco ſuſt. Seccore, Siccità.
ſiccitudo. v. Seccherecio Iuſt. Secchità.
ſiccum. v. Secco ſuſt.
ſiccum reddere. v. Seccare.
ſiccus. v. Aſciutto add. Seccato, Secco add. e §. VI. Stitico §. IV. Sumato.
ſicera. v. Siccera, Sidro.
ſic, & ſic. v. Sì, in vece di C—
ſic me Deus adjuvet. v. Dio

ſi contigerit, v. Caſo §. XV.
ſic ſatis. v. Così §. VII.
ſicut. v. Come, Con avverb. Così come, Secondochè, Sì come.
ſicuti. v. A ſimiglianza, A ſimile, A ſimilitudine.
ſicys. v. Cedriuolo.
ſi datum eſt. v. Dare, verbo §. II.
ſidera ferire. v. Andare alle ſtelle.
ſideralis ſcientia, v. Storlomía.
ſiderari, v. Aſſiderare.
ſideratio. v. Aſſiderazione.
ſideratus. v. Aſſiderato §.
ſidere. v. Sidere.
ſidereus. v. Stellante §.
ſideritis. v. Erba giudaica.
ſi diis placet. v. Granmercè §. II.
ſidus. v. Coſtellazione, Stella §. I.
ſigillare. v. Sigillare.
ſigillatim. v. Articolatamente, Filo §. XXVIII. Nominatamente, Partitamente, Puntualmente, Specificamente, Tritamente §.
ſigillum. v. Bolla, per Bollo, Bollo, Figurina, Idoletto, Sigillo, Suggello, e §. I.
ſigna agitare. v. Drappellare.
ſigna conferre. v. Giornata §. IV.
ſignaculum. v. Segnacolo, Suggello.
ſigna facere. v. Fare ſegno §. I.
ſignanter. v. Nominatamente §. Notamente, Notatamente, Notatamente, Notevolmente, Preciſo avverb. Segnatamente §.
ſignare. v. Appoſtare §. I. Cogliere §. XV. Fregare §. II. Marcare, Marchiare, Poſta §. XXIII. e XXIV. Segnare, e §. II. Sopraſſegnare.
ſignatio. v. Segnatura.
ſignatrix. v. Segnatrice.
ſignatura. v. Segnatura.
ſignatus. v. Coniato, Conſegnato §. Marcato, Monetato.
ſignifer. v. Banderaio, Gonfaloniere, Pennoniere, Signifero.
ſignificans. v. Denotativo, Significante.
ſignificare. v. Avviſare, Citare §. I. Dare cenno, Denotare, Dinotare, Dire, per Manifeſtare §. III. XV. e XVI. Fare intendere, Importare, Mandare §. III. Notificare, Nunziare, Significare, e §. Sonare §. II. Stificare, Valere §. XI. Venire §. Volere verbo §. V.
ſignificatio. v. Denorazione, Dimoſtrazione. Dimoſtrazione, Notificagione, Notificamento, Notificazione, Riſonanza §. Segno §. V. Significamento, Significanza, Significazione.
ſignificativus. v. Significativo.
ſignificator. v. Significatore.
ſignificatrix. v. Significatrice.
ſignificatus. v. Significato ſuſt. Significato add.
ſigno crucis ſignare. v. Crociare §. II.
ſignum. v. Bandiera, Cenno §. I. Diſcernenza, Diviſa §. II. Diviſamento §. I. Gonfalone, Inſegna, e §. III. e IV. Marco §. Moſtra §. II. Moſtranza, Nome §. I. Parrita §. IV. Pennone, Segnale, Segno, e §. I. II. III. IV. V. VIII. e X. Sigillo, Sopraſſegnale, Sopraſſegno, Statua, Stendale.
ſignum crucis. v. Croce §. II.
ſignum dare, innuere. v. Cenno §. III. e V. Dare contraſſegno §. Dare nome §. II. Fare ſegnale, Fare ſegno.
ſignum diſceſſus. v. Bandiera §. VI.
ſignum edere, indicare, videri, apparere. v. Dare colore.
ſignum facere. v. Fare miracolo, Fare ſembiante, Sembiante ſuſt. §. III.
ſignum fumo datum. v. Fumata.
ſignum reddere. v. Cenno §. IV.
ſilatum. v. Colezione.
ſilens. v. Silente, Tacente.
ſilentio. v. Alla mutola.
ſilentio involvere. v. Silenzio §. III. Tacere §. II.
ſilentio praterire. v. Laſciare §. VII. Tacere §. II.
ſilentio praetermiſſus. v. Taciuto.
ſilentio premere. v. Abbuiare §. II.
ſilentio premere qua ſunt in ore omnium. v. Bando §. II. Tenere ſegreto §.
ſilentio vacare. v. Stare in ſilentio, Stare zitto.
ſilentium facere. v. Silenzio §. II.
ſilentium imponere. v. Porre §. LXIII.
ſilere. v. Dare ſilenzio §. Fare ſilenzio, Fare zitto §. Porre §. LXIII. Silenzio §. II. Silerę, Stare ammutolito, Stare in ſilenzio, Tacere, e §. I. e II. Tenere ſilenzio, Voce §. XXII. Zitto §. I. e II.
ſilermontanum. v. Sileos, Silermontano.
ſilex. v. Pietra §. II.
ſilex. v. Albereſe, Focaia, Petrina, Selce.
ſilice excutere ignem. v. Battere §. IV.
ſilice viam ſternere. v. Ciottolare §.
ſilicum ſtratum. v. Seliciato.
ſilicibus ſtratus. v. Inſeliciato.
ſiliqua. v. Baccello, Carato, Carruba, Caruba, Gagliuolo, Siliqua.
ſiliqua exutus. v. Digufciato.
ſiliqua magna. v. Baccellone.
ſiliqua parva. v. Baccelletto.
ſiliqua pendere. v. Caratare.
ſiliqua ſpoliare. v. Digufciare,
ſilphium. v. Silfio.
ſilva. v. Boſcaglia.
ſilvaticus. v. Silvano.
ſilveſcere. v. Inſalvaticare, Inſalvatichire.
ſilveſter. v. Inſalvatichito, Selvaggio, Selvareccio, Silvano, Silveſtre, Villaneſco §.
ſilveſus. v. Selvaggio, Selvoſo, Silvoſo.
ſilvula. v. Selvetta.
ſimbolum. v. Nome §. I.
ſimia. v. Babbuino, Bertuccia, Monna §. I. Scimia, Simia.
ſimia caudata. v. Cercopiteco.
ſimia catulus. v. Bertuccino.
ſimilari. v. Riſembrare,
ſimilem efficere. v. Connaturare.
ſimilem eſſe. v. Raſſomigliare, Simigliare, Somigliare.
ſimilem exiſtere. v. Fare ritratto §. I.
ſimili modo. v. Per §. CII.
ſimili ratione. v. Andare ſuſt. §. II.
ſimilis. v. Aſſomigliante, Compagno §. II. Confacceaare, Confacente, Confacevole, Conforme add. Indifferente §. II. Parecchio, Sembiante add. Sembievole, Semblabile, Simigliante add. Simiglievole, Simile ſuſt. Simile add. Somigliante, Somiglievole.
ſimiliter. v. Medeſimamente, Per §. CII. Simigliante avverb. Simiglantemente, Simile avverb. Similemente, Somiglantemente,
ſimilitudinem exprimere. v. Appropiare §. II.
ſimilitudinem habens. v. Raſſomigliante.
ſimilitudo. v. Aſſimigliagione, Aſſimigliamento, Affimiglianza, Aſſomigliagza. Aſſomigliazione, Confacenza, Confacimento, Conformità, Imagine §. Immagine §. Indifferenza, Raſſomigliamento, Raſſomiglianza, Se bianza, Simiglianza, Similitudin Somiglianza.
ſimilitudo angeli. v. Angelichezza.
ſimillimus. v. Simigliantiſſimo, Simili ſimo, Somigliantiſſimo.
ſimiſtus. v. Bertuccino, Monnino.
ſimius. v. Scimmione.
ſimius grandis. v. Bertuccione.
ſimonia. v. Simonía.
ſimoniacus. v. Simoniaco, Simoniale, monizzatore.
ſimoniam committere. v. Simoneggia Simonizzare.
ſimplex. v. Bonario, Chiarlo §. Cucci lo ſuſt. §. Diſinfinto, Incompleſſ Midollonaccio, Naturale add. §. II. III. Santoccio, Scemo §. I. Scemp add. e §. Schietto §. I. e III. Scempi ce, e §. II. e III. Semplicello, Se plicione, Sempliciotto, Semprice, Se §. I. Stietto.
ſimplex, tenuis odor. v. Odoruzzo.
ſimplicem, aut eundem ſe eſſe ſimulare. Fare nanni, o fare il nanni §.
ſimplici modo ſe gerere. v. Fare alla c lona.
ſimpliciſſimus. v. Sempliciſſimo, Se priciſſimo.
ſimplicitas. v. Dolcezza §. III. Scempi gine, Scempiataggine, Scempiez Schiettezza, Semplicezza, Semplici §. I. Simplicità, Striettezza.
ſimpliciter. v. Diſſinitamente, Lai mente §. Materialmente §. Meramen Schiettamente, Semplicemente, Stie tamente.
ſimpliciter agere. v. Fare alla carlon
ſimul. v. Ad una ad una, Alla volt I. A Paro, A un colpo, A un'ot A un tratto, Colpo §. IX. Comp gnía §. IX. e X. Conſerro §. II. brigata, Di compagnía, Di conſer Eſſo §. II. Inſembra, Inſembramen Inſieme, Inſieme inſieme, Inſem mente, In una, Unitamente, Uno XVI. Volta §. III.
ſimul ac. v. Qualora, Toſto avverb. III. e IV.
ſimulacrum. v. Aſſomiglio, Simulacro Viſione §. I.
ſimulacrum pugna. v. Abbattimento III.
ſimulans. v. Infingevole, Simulativo.
ſimulare. v. Accennare §. I. Andare fi to, Colorare §. III. Fare §. XVI Fare finta, Fare forza §. I. Fare maſchere §. Fare ſembiante, Fare duta, Fare viſta, Fingere §. Gen §. II. Infignere, Infingere, Maſch §. VI. Maſcherare, Moſtrare §. Sembiante §. III. Simulare, Vede § V.
ſimulate. v. Alla finta, Colorata te, Doppiamente §. Doppio §. IV. F tiziamente, Infingentemente, Infin mente, Infintivamente, Sembiante II. Simulatamente.
ſimulatio. v. Diſſimulazione, Doppiez Duplicità, Finzione, Infignimen Infignitudine, Infingardía, Infaro Infinzione, Luſtre, Melarancia §. Palliamento, Simulamento, Simul zione.
ſimulator. v. Fingitore, Gabbadeo, In fignitore, Ripreſentatore §. Simulato re.
ſimulatus. v. Diſſimulato, Fittizio, Fin §. III. Infingardo §. Infingevole, Infin add. Maſcherato §. Simulato,

…nfarre. v. Combinare.
…nvenire. v. Raccogliere §. IX. Rinere §. X.
…reare. v. Concreare, Concriare.
…fcendere. v. Condescendere, Condere.
…ficere. v. Mano §. LXXXII.
…o. v. Andare di brigata, Andare ncordia, Andare di conserva, Andin carovana, Andare in frotta, erva §. IV.
…tiri. v. Commisurare.
…vigare. v. Fare carovana.
…rticeps. v. Compartecipe.
…rticipem esse. v. Compartecipa-

…gnare. v. Corregnare.
…ingere. v. Srivare.
… v. Cacciuma, Difamicizia, Dilade, Gozzaia §. II. Rivalità.
…m cum aliquo habere. v. Chiaro
…m cum aliquo intercedere. v. Ba-V.
…m habere. v. Andare grosso §. per Manifestare §. XIII.
…vere, convivere. v. Convitto.
…. Camoscio add. Camuso, Com-§. I. Ricagnato, Rincagnato, …ciato §.
… v. Senape.
…s. v. Senapismo, Sinapismo.
…s fortior. v. Vescicatorio.
…. v. Mostarda.
… v. Alla buona, Buono add. §. Candidamente, Ingenuamente, …mente §. Prettamente, Realmente Sinceramente, Schiettamente.
…qui. v. Cuore §. XVIII. Dire …to.
…mus. v. Sincerissimo.
…. v. Ingenuità, Nettezza §. Schiet-, Sincerità, Schiettezza.
…. v. Animato §. II. Disappassio-Disinganto, Incorruttibile, In-§. Libero §. Netto, Schietto, e Sincero, Stietto.
San, Senza.
…rsus. v. Di secco in secco.
…. v. A secco, Secco sust. §. II.
…tris. v. A schiretto.
…so. v. Di secco in secco.
…cessione. v. Incomparabilmente.
…. v. Fallo §. II.
…a cura. v. A larga.
…fatione. v. Inescusabilmente.
…, & follaciis. v. Alla buona §.
…dimente. v. Diliberamente, Liente §. II.
…inio. v. Secco sust. §. I.
…. v. Scarico §. IV.
…alo. v. A salvamano.
…cessione. v. Di secco in secco.
…. Dare licenzia, Dare permissio-sciare §. V. Luogo §. X. Soste-II.
…dio. v. Inreparabilmente, Irrelmente.
…neratione dimissus. v. Irremune-

…pessum ire. v. Fare a lascia podere.
…. v. Irremissibilmente.
…. v. A cosa per cosa, Ad uno o, Alla distesa, Alla spicciolata, …o a motto, Capo per capo, Di in parte, Distesamente, Distinte, Falda §. VI. Nominaramen-§. CIII. Puntatamente, Puntual-, Sfilato §. I. Singulo §. Spicciote, Uno §. XIV.

singillatim ire. v. Andare alla sfilata, Andare a uno a uno.
singula persequi. v. Particolareggiare, Particolarizzare.
singulare certamine. v. Battaglia §. I. Certame §. Corporale §. III. Duello.
singulari certamen pugnans. v. Duellante.
singulari certamine pugnare. v. Corpo §. XI. Duellare.
singularis. v. Individuato, Singulare, e §. I. e II. Stretto add. §. X.
singularis certaminis libellus. v. Cartello §. II.
singularitas. v. Particolarità, Particularità, Rarezza §. Singularità §. II.
singulariter. v. Singularmente, Specificamente.
singulatim. v. A cosa a cosa, Ad uno ad uno, A un per uno, Notatamente, Spicciolato §. IV.
singuli. v. A uno a uno, Uno §. II. e XIV.
singulis annis. v. Annualmente.
singulis diebus. v. Per §. LXI.
singultare. v. Singhiozzare.
singultibus immixtus. v. Singhiozzoso.
singultibus ingemiscere. v. Singhiozzare §.
singultibus resonans. v. Singhiozzato.
singultire. v. Singhiozzare.
singultus. v. Singhiozzo, Singulto.
singulus. v. Singulare, Singulo.
sinister. v. Mancino add. Manco §. II. Sinestro, Sinistro add. e §.
sinistra. v. A man sinistra, Sinistra.
sinistrorsum. v. A mano manca, A man sinistra, A sinistra, Mancino add. §. Mano §. XXVIII. e XXXII.
sinopis. v. Sinopia,
sin secus. v. Se non §. IV.
sint superis gratia, Dis gratia. v. Beato §. II.
sinuosus. v. Sinuoso.
sinum facere. v. Fare sacco.
sinus. v. Braccio §. IV. Cala, Falda §. I. Golfo, Gomito §. III. Grembo, e §. III. Piegatura, Pistagna, Secchione, Seno, e §. III. V. e VI.
sinus maris. v. Maricello.
siparium. v. Cortina §. II. Tenda §. II.
sipho. v. Cannone §. I.
siphon. v. Sifone.
siphunculus. v. Cannoncello, Cannoncino, Sifoncino, Zampillo.
siquidem. v. Avvegnache, e §. II. Dove §. III. Poichè §.
siren. v. Serena, Sirena.
sirius. v. Canicola.
sirupus. v. Sciloppo.
sirus. v. Buca §. II.
sisarum. v. Sisaro.
siser. v. Carota.
sistere. v. Fare alto, Fare posa, Fermare, e §. VI. Piede §. XLIX. Rappresentare, Reggere §. IV. Ristagnare §. Sostare, Strignere §. VIII.
sistere gradum. v. Piede §. LVI. Tenere il piede.
sisti. v. Affacciare §. III.
sisymbrium. v. Sisimbrio.
sisymbrium aquaticum. v. Crescione.
sitibundus. v. Affetato, Sitibondo.
siticen. v. Affetato.
sitim afferre. v. Affetare.
sitim depellere. v. Dissetare.
siti pene extinctus. v. Morto §. X.
siti perire, emori. v. Sete §. II. Spasimare §. IV.
sitim sedare, extinguere. v. Spegnere §. III.

sitire. v. Cogliere §. XIII.
sitis. v. Sete, e §. I.
sitis vehemens. v. Setata.
situla. v. Bossolo §. III. Secchia, Secchiello.
situla magna. v. Secchione.
sit venia dicto. v. Riverenza §.
sit veritati locus. v. Salvo add. §.
situm esse. v. Giacere §. VI. State, per Esser posto.
situs obsitus. v. Muffatiécio.
situs. v. Assittuato. Giacente §. I. Locazione, Positura, Posta, per Sito, Sito, e §. II. Situamento, Situazione.
situs mephitis. v. Tanfo.
sive. v. Ne partic. che nega §. IV. O veramente.

S M

Smaragdinus. v. Smeraldino.
Smaragdus. v. Smeraldo.
smilax. v. Smilace.
smirida polire. v. Smerigliare, Smirare.
smiris. v. Smeriglio, Minerale.
smyrnium. v. Macerone. Smirnio.

S O

Soboles. v. Famiglia §. V. Gesta, Legnaggio, Pollone, Profapia, Ramo §. III. Rimessa §. I. Sangue §. II. Schiatta, Sementa §. IV. Sobole, Stocco §. I.
soboles spuria. v. Bastardume.
sobrie. v. Sobriamente.
sobrietas. v. Sobrietà.
sobrius. v. Sobrio.
socculus. v. Zoccoletto.
soccus. v. Socco, Uosa, Zoccoletto.
socer. v. Suocero.
socia. v. Compagnessa.
sociabilis. v. Conversabile, Conversativo, Conversevole, Sociabile, Sociale.
socialis. v. Compagnesco, Compagnevole, Sociale.
sociare. v. Appaiare.
sociari. v. Appaiare §. I. Tenere compagnia.
sociatio. v. Accompagnatura, Compagnia.
societas. v. Affratellanza, Compagna, Compagnia, e §. IV. Confederazione, Consorteria, Soccio, Società.
societas commercii causâ. v. Compagnia §. VI.
societatem facere. v. Fare compagnia §. II.
societatem fœdere confirmare. v. Legare §. VI.
societatem renuntiare. v. Disdire §. IV.
socius. v. Allegato §. I. Conducitatore, Commilitone §. Compagnesco, Compagnia §. I. Compagno, Compagnone, Confederato, Consorte, Consorto, Frate §. I. Sozio.
socordia. v. Codardia, Neghienza, Negligenza, Negrigenza, Nigrigenza, Poltroneria.
socordiam abjicere. v. Spoltrare, Spoltronire.
socors. v. Codardo, Neghiettoso, Neghittoso, Negligente, Negrigente, Nigrigente, Poltrone, e §. II.
socrus. v. Suocero.
sodales, qui ob religionis causâ coetus cadunt. v. Scopatore §.

ſodalis. v. Commilitone §. Conſodale, Frate §. I. Sodale, Sozio.
ſodalitas. v. Camerata, Compagnía §. IV. Sodalizio.
ſodalitium. v. Compagnía §. III. e V. Confraternita, Converſazione, Scuola §. II. Sodalizio.
ſodes. v. Di grazia, Grazia §. VI. Per §. LIII.
ſodomia. v. Soddoma, Soddomía.
ſodomiticus. v. Soddomico, Soddomitico.
ſol. v. Sole.
ſolâ cupiditate trahi. v. Andare a capriccio.
ſolamen. v. Reſtauro, Riconſolazione, Riſtigerio, Riſtiggerazione, Riſtriggerio, Rinfreſcamento §. II. Riſtauro, Riſtorazione, Riſtoro §. I.
ſolandi vim habens. v. Conſolativo.
ſolanum. v. Solatro.
ſolanum pomiferum. v. Petronciana.
ſolanum quadrifolium bacciferum. v. Uva §. II.
ſolari. v. Alleggiare, Confortare, Conſolare, Dare conſolazione, Fare conſolazione, Racconfortare, Riſtigerare §. Rinfreſcare §. II.
ſolaris. v. Solare add.
ſolarium. v. Battuto ſuſt. Solario ſuſt. Terrazzo.
ſolatio affectus. v. Riconſolato.
ſolatium. v. Alleggiamento, Conforto §. II. Conſolazione, Conſólo, Diporto, Divertimento §. Paſſatempo, Sollazzo, Sollevamento §. I. Spaſſamento, Spaſſo.
ſolatium ferre. v. Dare conſolazione.
ſolator. v. Conforante.
ſolatrix. v. Alleggiatrice.
ſolea. v. Ferro §. VI.
ſolea. v. Soglia peſce.
ſolem ferire. v. Battere §. IX.
ſoleis conſutus. v. Solato.
ſolemne eſſe. v. Andare in forma.
ſolemnis. v. Feſtereccio, Solenne.
ſolemnitas. v. Solennità §. I. e II. Solennizamento.
ſolemnitas juris. v. Formalità.
ſolemniter. v. Ceremonioſamente, Feſta §. XV. Feſtereccíamente, Feſtivamente, Solennemente.
ſolemniter colere, celebrare. v. Solenneggiare.
ſolemniter occurrere ad aliquem excipiendum. v. Fare incontro.
ſolemniter potare. v. Trincare.
ſolere. v. Solere, Tenere ſtile, Uſare.
ſolers. v. Eſatto §. Faccente, Maeſtrevole, Qualificato §. I. Sicuro §. II. Spiritoſo §. Valente, Valentre.
ſolerter. v. Maeſtrevolmente, Sottilmente §. III.
ſolertia. v. Bſattezza, Maeſtría, Solerzia, Sottigliezza §. I. Sottilità §. I.
ſolertiſſimus. v. Maeſtriſſimo.
ſolicitare. v. Rincalzare.
ſolicitus. v. Angoſciato, Caſoſo.
ſolidago. v. Conſolida maggiore.
ſolidandi vim habens. v. Conſolidativo.
ſolidare. v. Aſſodare, Conſolidare, Raſſodare, Riſaldare, Saldare, Sodare, Solidare.
ſolidatio. v. Riſaldamento.
ſolidatus. v. Conſolidato, Riſaldato.
ſolidè. v. Solidamente.
ſolideſcere. v. Sodare.
ſolidiſſimus. v. Saldiſſimo, Sodiſſimo, Solidiſſimo.
ſoliditas. v. Saldezza, Sodezza, Solidezza, Solidità.
ſolidum. v. Solido ſuſt.
ſolidum reddere. v. Aſſodare, Raſſodare,
ſolidus. v. Appannato §. Fermo add. §. V. Maſſiccio, Saldo add. e §. I. e II. Sodo add. Soldo, Solido add.
ſoli ſimillimus. v. Occhio §. LXXX.
ſolitariam vitam ſequi. v. Dare neutr. paſſ. §. VIII.
ſolitariè. v. Soletramente.
ſolitarius. v. Diſerto §. I. Eremitico, Ermo add. Inabitato, Romito add. Solingo, e §. Solitario.
ſolitarius omnium. v. Solitariſſimo.
ſolitudinem inducere. v. Diſabitare.
ſolitudo. v. Eremo, Ermo ſuſt. Solitudine.
ſolitum eſſe. v. Tenere ſtile.
ſolitus. v. Soliro, Uſato add.
ſolium. v. Soglio, Solio.
ſollicitare. v. Rimordere §. I. Sollecitare §. Sollevare §. II. Tempeſtare §. IV.
ſollicitatio. v. Sollecitamento, Sollicitamento.
ſollicitator. v. Sollecitatore.
ſollicitatrix. v. Sollecitatrice.
ſolliciter. v. Gelofamente, Premuroſamente, Sollecitamente, Sollicitamente.
ſollicite curare. v. Rangolare, Rangulare.
ſollicitè ſervare. v. Tenere ſtretto §. V.
ſollicito curſu. v. Alla diſeſa §.
ſollicitudo. v. Agonía, Angonía, Anguſtia, Anſietà, Langura, Rangolo, Rangolo, Rangolo, Sollecitatura, Sollecitudine §. Sollicitudine. Spedizione §. II.
ſollicitum eſſe. v. Pigliare §. XXIII.
ſollicitus. v. Geloſo §. I. Penſieroſo, Penſieroſo, Penſivo, Penſuſo, Premuroſo, Scrupoloſo, Sollecíto §. Sollecitoſo, Sollicito §. Svegliato §. Venero §. IV.
ſolo aquare. v. Spianare §. II.
ſolo aquare, dirnere, everſare. v. Terra §. XXVIII.
ſolœciſmus. v. Soleciſmo.
ſolſtitialis. v. Solſtiziale, Solſtiziario.
ſolſtitium. v. Solſtizio.
ſolubilis. v. Farinacciolo, Solubile.
ſolvendus. v. Pagabile.
ſolvere. v. Solvente.
ſolvere. v. Aſſolvere §. IV. Dare §. VIII. Dare de' remi in acqua, Delivrare, Dilacciare, Disbrigare §. Diſcioglíere, Dislegare, Diſſolvere §. Pagare, Rendere §. I. Salpare, Sarpare, Sbrigliare §. Scapeſtrare, Sciorre, Sdilacciare, Sgruppare, Sgruppare, Slegare, e §. Snodare, e §. Solvere, e §. II. III. e IV. Spetrare §. Stemperare.
ſolvere anchoram. v. Salpare, Sarpare.
ſolvere ebrietatem. v. Diſebbriare.
ſolvere matrimonium. v. Solvere §. X.
ſolvere vota. v. Compiere §.
ſolvi. v. Diſiacciare, Dighiacciare, Dimoiare.
ſolum. v. Battuto ſuſt. Strato, Suolo, e §. I. II. III.
ſolum. v. Pure §. III. Senza §. VI. Solamente, Solo avverb.
ſolum incedere. v. Andare da per ſe.
ſolum inundare. v. Fare guazzo.
ſolum lateribus ſtratum. v. Matronato.
ſolum paliis confixum. v. Palata, Palu ſuſt. Palificata, Palizzo.
ſolum recidere. v. Diſolare §.
ſolum vertere. v. Battere §. XIII. Cogl ſe §. IX. Dio §. XV. Diſgombrare §. III. Gherone §. II. Mazzo §. V Mettere piede §. I. Nettare §. II. Sbu tare §. II. Scamoiare, Svignare.
ſolus. v. Diſerto §. I. Romito add. S letto, Solo, nome, Unico.
ſolus omnium. v. Soliſſimo.
ſoluta oratio. v. Proſa, Sciolto §. VI.
ſoluta oratione uſi. v. Proſare.
ſolutio. v. Diſcioglimento, Pagamen Pagatura, Reſoluzione §. I. Riſolu ne §. I. Sborſo, Snodamento, Solv mento, Soluzione.
ſolutivus. v. Solutivo.
ſolutor. v. Pagatore, Solvente, Solvi re.
ſoluto ſinu. v. A grembo aperto, And re a grembo aperto.
ſolutus. v. Aſſoluto add. Dirotto §. Diſciolto, Diſſoluto §. I. Diſtempe ro, Diſtrutto §. Laſcibile, Pagato Proſciolto, Quitato, Sborſato, S gliato, Scapeſtrato §. I. Scapolo, Sc sico §. I. Sciolto, e §. I. Slegato, Sn dato, Soluto, Spedito add. §. I. Sn perato.
ſolutus curis. v. Sfaccendato, *ſomnians*. v. Sognante.
ſomniare. v. Sognare, e §.
ſomniator. v. Sognatore.
ſomniculoſus. v. Addormentaticcio, D miglione, Sonnacchioſo, Sonnifer ſo, Sonnoglioſo, Sonnolente, S nolofo.
ſomnifer. v. Addormentatore, Mann co, Sonnifero, Sonnolente §.
ſomnificus. v. Sonnifero.
ſomnium. v. Sogno.
ſomno capi. v. Pigliare §. XV.
ſomno correptus. v. Addormito.
ſomno excitare. v. Deſtare.
ſomno gravari. v. Dire di ſi §.
ſomno gravatus. v. Addormito.
ſomno indulgere. v. Poltrire §.
ſomnolentia. v. Caſcaggine.
ſomno quieſcere. v. Ripoſare neutr. §. II.
ſomno ſuperiri. v. Groſſa §. III.
ſomnos ducere. v. Menare §. XIII.
ſomnos facere. v. Fare ſonno.
ſomnum capere. v. Occhio §. XLIV.
ſomnum conciliare. v. Conciliare §. I
ſomnum dormire. v. Dormire §. II. I ſonno §.
ſomnum explere, eximere. v. Cavar XIX.
ſomnum inducere. v. Addormenta II.
ſomnum obrumpere. v. Rompere §. X
ſomnus. v. Dormire, nome, Sonno, S pore.
ſonans. v. Sonante.
ſonare. v. Fare ſuono, Riſonare §. I Sonare, e §. I. e II.
ſonchus. v. Cicerbita.
ſonchus aſper. v. Griſpignolo.
ſoni. v. Nota §. II.
ſonipes. v. Aſterrante, Cavallone.
ſonitum reddere. v. Fare ſuono.
ſonitus. v. Croſcio, Fraſtuolo, Int namento, Intronatura, Rimbomb Rimbombo, Sonamento, Squill Suono.
ſonorè. v. Sonoramente.
ſonorus. v. Sonoro.
ſonum reddere. v. Dare ſuono.

ris omittere. v. Trullare.
ad appulſum manus modula-
dare a.battuta.
ıtronamento, Intronatura,
a, Sonorità, Stampita §. I.

. Sofiſma.
Sofiſta, Sofiſtico ſuſt.
. Sofiſtica.
. Sofiſticamente.
v. Sofiſtico ſuſt.
bbeverare §. I. Fare ſonno,

. v. Sonneferare.
Addormito, Sopito.
nno, Sopore.
Abbeverare §. I. Addormen-
Aſſonnare, Inſonnare, Rad-
ire.
. Addormentato, Indormen-

i. v. Aſſonnare §. II.
ıere. v. Aſſonnare, Dare
nſonnare.
Addormentatore, Narcotico,
, Sonnolente §.
v. Pimpinella.
ſorbire, Sorſare.
. Centellare, Sorſare.
Inghiottimento, Sorſo.
. v. Centellino, Sorſettino,
, Sorſino.
Sorba.
orbo.
rutteria, Catarzo §. Chiazza,
§. II. Grettezza, Guidoneria,
, Loia, Lordezza, Lordizia,
, Lordura, Loto §. Miſeria
a, Pidocchieria, Porcheria,
ie, Puzzura §. Roccia §. Schi-
ordidezza §. Sordizia, Sozzu-
zatura, Spilorceria, Sporche-
rcizia, Surciduine.
v. Aſſozzare.
us. v. Vituperio §. II.
sa. v. Lordezzaccia.
v. Menovile.
Grettamente, Schifamente,
nenre.
rus. v. Avaronaccio.
ium guaritare. v. Baronare.
o. v. Feccioſiſſimo, Grettiſſi
rdiſſimo, Sordidiſſimo, Suci-
Tralaidiſſimo.
& rupta tega. v. Guarnaccac-

avarum eſſe. v. Granchio §.

amentum. v. Capecchiaccio.
v. Avaronaccio, Brodoloſo,
chi, Gretto, Gualercio, Guit-
rdo, Menovile, Mignatta §.
, Miſero §. III. Pittima §. Puz-
§. Salvo, Salavoſo, Sordida-
ido, e §. Sozzo, Spilorcio,
, Stremo §. III. Sucido, Su-
, Taccagno, Tigna §. III. Ti-
§. Travaro.
iorco, Surice.
ſirocchia, Sorella, Sorore,
Tato.
Sirocchievolmente.
. Cognato, Sirocchievole.
. v. Sirocchiama.
monialis. v. Suora §.
v. Suoſa.
Avventura §. I. Bulletta §. I.
e ſuſt. Caſo, Deſtinata, De-
ſuſt. Deſtino, Detta, Diſtino,
, e §. II. Meſſa, per Mette-
re §. I. Sorta §. I. Sorte, e §. I. Ven-
tura.
ſors tibi favet. v. Balzare §. III.
ſorte. v. Tratta §. VI. Ventura §. III.
ſorte dividere. v. Sortire §. I.
ſorte eligere. v. Aſſortire, da Sorte.
ſorte legere. v. Tirare §. LXIII.
ſortem imminuere. v. Scorporare.
ſorte mutatâ. v. Carta §. III.
ſorte obtingere. v. Dare in ſorte, Sorte
§. IV.
ſorte obvenire. v. Toccare §. X.
ſortes. v. Buſchette, Sorte §. II.
ſortes legere. v. Gettare §. XXII.
ſorti committere. v. Avventurare.
ſortilegium. v. Sorte §. II. Sorteria, Sor-
tilegio.
ſortilegus. v. Sortiere, Sortilego.
ſortiri. v. Aſſortire, da Sorte, Sortire,
e §. I. e II. Tirare §. LXIII. Tratta §. V.
ſortis arbitrio. v. Alla ventura.
ſortis immunitio. v. Scorporo.
ſortitio. v. Lotto.
ſorti tribuere, addicere. v. Sorte §. III.
ſory. v. Sori.
ſoſpitas. v. Salvagione.
ſoſpitem ſalvum advenisſe gaudere. v. Be-
ne avverb. §. VII.

S P

Spadix. v. Spazzola §.
Spado. v. Eunuco, Menno, Scoglia-
to.
ſpargere. v. Seminare §. Spandere, Spar-
gere, Sparnazzare, Verſare.
ſpargere in vulgus. v. Spargere §. IV.
ſpargere maculis. v. Indanaiare.
ſpartim. v. Diſpartamente, Spartamen-
te.
ſparſus. v. Diramato, Spanto, Sparſo,
e §. II. e III. Sparto, Verſato.
ſpartum. v. Spartéa.
ſpartus. v. Spartéa.
ſparus. v. Ronca.
ſpaſmus. v. Paſmo.
ſpatha. v. Spada.
ſpathalion. v. Spazzola §.
ſpathula. v. Scotola, Spatola.
ſpatiari. v. Andare a diletto, Andare a
diporto, Andare a ſollazzo, Andare
a ſpaſſo, Andare in giro, Cammina
ta §. II. Diletto, per Piacere §. III. Di-
portare, Fare diporto, Paſſeggiare,
Pigliare §. XVII. Spaſſeggiare, Spa
ziare, Stare a ſpaſſo.
ſpatioſus. v. Ampio add. Aperto §. I.
Badiale, Largo add. Lato add. Spa
zioſo.
ſpatium. v. Campo §. XXIII. Seno §. VI.
Spazio, Spaziosità.
ſpatium ad aggrediendum ſumere. v. Cam-
po §. VIII. Prendere §. XVIII.
ſpatium dare. v. Dare agio, Dare cam-
po, Dare comodo, Dare ſpazio.
ſpatium tranſverſum. v. Traverſa §. II.
ſpe aliquem paſcere. v. Paſtura §. IV.
ſpecialis. v. Domeſtico §. I. Particolare
add. Speciale, Speziale add.
ſpecialiſſimus. v. Spezialiſſimo.
ſpecialitas. v. Particoiare ſuſt. Speziali-
tà.
ſpecialiter. v. Specificamente, Specifica-
tamente, Speziale add. §. Spezialmen-
te.
ſpecialiter exponere. v. Specificare.
ſpeciatim. v. Aſſegnatamente §. In ſpe-
zialità, Minuto avverb. Specificamente.
ſpeciem habere. v. Aver faccia.
ſpeciem referre. v. Fare ritratto §. I.
ſpecies. v. Apparenza, e §. I. Appari-
ſcenza, Aſpetto §. II. Caſo §. II. Co-
lore §. I. Comparíſcenza, Comparſa
§. I. Contegno §. I. Contenenza §. Co-
vertura §. Faccia §. V. Fantaſima, Fat-
ta, Forma, Grado §. I. Imagine §. Im-
magine §. Maniera §. I. Mano §. V.
Moſtra §. II. Parenza, Parvenza, Pa-
ruta, Preſenza §. Qualità, Ragione §.
IV. Sembiante ſuſt. §. I. Sembianza,
Sorta, Specialità, Specie, Speciosità,
Spezie, e §. III. e IV. Spezieria, per
Aromati, Speziosità, Stampa §. III.
Viſta §. III.
ſpecifice. v. Specificamente.
ſpecificus. v. Specifico.
ſpecillum. v. Specchietto, Tenta.
ſpecimen. v. Aſſaggio, Moſtra §. III. Sag-
gio ſuſt.
ſpecimen dare. v. Dare ſaggio.
ſpecimen exhibere. v. Dare a moſtra.
ſpecioſorem reddere. v. Occhio §. LIII.
ſpecioſiſſimus. v. Speziosiſſimo.
ſpecioſitas. v. Speziosità.
ſpecioſum. v. Apparente §.
ſpecioſum verbum. v. Parolone.
ſpecioſus. v. Appariſcente, Specioſo, Spe-
zioſo.
ſpectabilis. v. Ragguardevole, Riguarda-
to §. I. Sguardevole, Spettabile.
ſpectabilis integritas. v. Eſemplarità.
ſpectaculo eſſe. v. Scorgere §. V.
ſpectaculum. v. Feſta §. III. Giuoco §. I.
Ludo, Spettacolo, e §.
ſpectaculum latum præbere. v. Dare feſta,
Dare ſpaſſo.
ſpectans. v. Attenente, Concernen-
te.
ſpectare. v. Appartenere, Aſpettare §. II.
Cadere §. XIII. Concernere, Pertenere,
Provvedere §. III. Riguardare §. I. Riu-
scita §. III. Spettare, Stare, per Toc-
care, Vedere §. XXV. Venire, per Per-
venire.
ſpectatiſſimus. v. Cognoſciutiſſimo, Eſem-
platiſſimo.
ſpectator. v. Aſpettante §. Aſpettatore §.
Ragguardatore, Riguardante, Riguar-
datore, Riſguardatore, Scorgitore,
Spettatore, Veditore.
ſpectatrix. v. Aſpettante §. Guatatrice,
Ragguardatrice, Riguardatrice, Spet-
tatrice.
ſpectatu pulcherrimus. v. Viſtoſiſſimo.
ſpectatus. v. Approvato, Cognoſciuto,
Creduto, Riguardato, e §. I.
ſpectrum. v. Apparimento, Fantaſima §.
I. Larva.
ſpecula. v. Speranzina, Vedetta.
ſpeculari. v. Agguardare, Scoperta §. I.
Speculare, Veletta §. II.
ſpecularios. v. Specchiaio.
ſpeculatio. v. Teorica.
ſpeculator. v. Gabbiero, Guardia §. I.
Sguarguato, Speculatore, e §. Spia,
Veletta.
ſpeculatores. v. Sguarguardia.
ſpeculatus. v. Agguardamento.
ſpeculo admotus. v. Specchiato.
ſpeculum. v. Ammiraglio §. Miraglio,
Miratore §. Specchio, e §. III. Specu-
lo, Speglio, Spera §. III.
ſpecus. v. Antro, Grotta, Speco, Spe-
culo §. Spelonca.
ſpecus ingredi. v. Intanare.
ſpe decipi. v. Vento §. IX.
ſpe deſtitui. v. Mancare §. VI.
ſpe deverare. v. Fare aſſegnamento.

Spe, & opinione devorare. v. Disegno §. III.
Spe fruſtrari. v. Fallimento §. III. Scaciato.
Spe fruſtratus. v. Fruſtato §.
Spei anſam prabere. v. Attacco §.
Speleum. v. Grotta, Spelonca.
Spelunca. v. Spelonca.
Spem abjicere. v. Disperare, Fare fuora §.
Spem alicujus fruſtrari. v. Uovo §. IV.
Spem concipere. v. Confortare §. III. Stare alla bada.
Spem eripere. v. Diffidare § II.
Spem facere. v. Dare intendimento, Dare intenzione, Dare speranza.
Spem habere. v. Avere speranza, Aver fidanza, Stare in speranza.
Spem injicere. v. Appicco §.
Spem prabere. v. Dare ſicurezza, Dare speranza.
Spe orbare. v. Disperare.
Spe praripere. v. Disegno §. III.
Spe privare. v. Disperare.
Sperans. v. Sperante.
Sperare. v. Promettere §. III. Ripromettere §. Sperare, e §. II. Stare in speranza.
Speratus. v. Sperato.
Sperma. v. Seme §. I. Spermo.
Spernens. v. Spregiante, Sprezzante.
Spernere. v. Disperrare, Dispregiare, Galeffare, Misprezziare, Schifare §. I. Spernere, Spregiare, Sprezzare, Tenere per niente, Vilipendere.
Spes. v. Esperrativa, Fidanza, Fiducia, Speme, Spene, Speranza, e §. I.
Spe ſuſpenſum eſſe. v. Stare in ſulla corda.
Spe ſuſpenſum tenere. v. Corda §. XVIII.
Spe torquere. v. Fune §. IV. Tenere ſulla fune.
Sphara. v. Sfera, Spera, Tondo ſuſt.
Spharalis. v. Sperale.
Spharicè. v. Sfericamente.
Sharicus. v. Sferale, Sferico, Sperale, Sperico.
Spharula. v. Speretta, Sperula.
Sphirana. v. Sfirena.
Sphondilus. v. Spondulo.
Spica. v. Spiga.
Spica celtica. v. Spicaceltica, Spigacelrica.
Spicare. v. Spigare.
Spicarum congeries. v. Bica, Pagliaio §. I.
Spicas emittere. v. Spigare.
Spicas legere. v. Riſtoppiare, Spigolare.
Spicatus. v. Spigoſo.
Spicilegium facere. v. Riſtoppiare.
Spiculator. v. Alabardiere.
Spina. v. Filo §. XXVII. Liſca §. I. Reſta §. I. Spina, e §. VII. Spino, e §. II. Stecco, Tribolo §. I.
Spina alba. v. Spina §. I. Spino §. I.
Spinacia. v. Spinace.
Spinalis medula. v. Midolla §. III. Nuca, Spinale §.
Spina marina. v. Pugnitopo.
Spinetum. v. Spinaio, Spineto.
Spinis aſperrimus v. Spinoſiſſimo.
Spinis coronare. v. Spinare.
Spinis lacerare. v. Spinare.
Spinoſus. v. Mordace §. Spinoſo add. e §. Stimoloſo.
Spinula. v. Spinola, Spinuzza.
Spira. v. Ciambella, Spira.
Spirabilis. v. Spirabile.
Spiraculum. v. Spiracolo, Spiraglio.
Spiralis. v. Elica, Spirale.
Spiraliter. v. A vite.
Spiramentum. v. Spiramento.
Spirans. v. Fiatante, Soffiante, Spirante.
Spirare; v. Fare vento, Fiatare, Soffiare §. I. Spirare, e §. II e V. Venire vento, Ventare, Venteggiare, Vento §. XIV. e XVIII.
Spirator. v. Spiratore.
Spiritalis. v. Spiritale, Spirituale.
Spiritaliter. v. Spiritalmente.
Spiritualis. v. Spiritale, Spirituale, e §. I.
Spiritualitas, v. Spiritualità.
Spiritualiter. v. Spiritualmente.
Spiritui ſimilem reddere. v. Spiritualizzare.
Spiritum dare. v. Dare anima.
Spiritum ducere. v. Nalo §. VIII. Reſpigare, Rifiatare, Spirare §. I.
Spiritum præcludere. v. Affogare.
Spiritus. v. Alito, Fiato, Fummo §. III. Soffio, Spiramento, Spirazione, e §. I. Spirito, e §. VI. VII. VIII. IX X. XI. e XII. Spiro, e §.
Spiritus aſper. v. Aſpirazione §. I.
Spiritus ſanctus. v. Spirito §. I.
Spiritus ſumere. v. Cuore §. XLVI. Fare cuore §. I.
Spiropela. v. Ciambellaio.
Spiſſare. v. Inzeppare, Speſſare.
Spiſſari. v. Speſſire.
Spiſeſcere. v. Speſſare, Speſſire.
Spiſſitas. v. Speſſazione, Speſſità.
Spiſſitudo. v. Denſità, Denſo ſuſt. Speſſazione, Speſſezza, Speſſità, Speſſitudine, Speſſo ſuſt.
Spiſſus. v. Denſo add. Fitto add. §. II. Folto, Gremito, Speſſato, Speſſo add. e §. I.
Spithama. v. Dodrante.
Splen. v. Milza.
Splendens. v. Candido §. I. Corruſco, Fiammeggiante, Fulgurato, Lucente add. Splendente.
Splendere. v. Fiammeggiare, Lampeggiare, Luccicare, Lucere, Rilucere, Splendere, Tralucere.
Splendeſcere. v. Dare lume §. II. Schiarare §. II.
Splendidam vitam agere. v. Fare vita §. I. Vita §. XXV.
Splendidè. v. Donneſcamente §. Gentilmente §. I. Illuſtremente, Largamente, Nobilmente, Onorevolmente, Preziosamente, Riccamente, Rilevatamente, Signorilmente, Splendentemente, Splendidamente.
Splendidiorem vitam inchoare. v. Rimpannucciare.
Splendidiſſimè. v. Nobiliſſimamente, Onoratiſſimamente, Ricchiſſimamente, Splendentiſſimamente, Splendidiſſimamente.
Splendidiſſimus, v. Onorevoliſſimo, Sontuoſiſſimo, Splendidiſſimo, Splendentiſſimo, Tranetto.
Splendido convivio excepius. v. Banchettato.
Splendidum mendacium. v. Bugione.
Splendidus. v. Altiero, Lauto, Onorevole §. I. Orrevole, Signoreſco, Solenne § Spanto §. Splendido, e §.
Splendor. v. Chiarita, Chiaro ſuſt. Chiarore, e §. I. Facella §. II. Favillo, Folgóre. Lampa, Lampo, Lantrezza, Limpidezza, Lucente ſuſt. Lucentezza, Lucerna §. I. Lucidezza, Lucore, Luminoſità, Luſtro, per Iſplendore. Luſtrore, Onranza, Orrevolezza, Riſplendimento, Riſplendore, Splendidezza, Splendidità, Splendimento, Splendore, e §.
Splenicus. v. Splenetico.
Spodium. v. Spodio.
Spolia. v. Spoglia.
Spolia. v. Spoglia §. II.
Spolia opima. v. Opimo §. I.
Spoliare. v. Denudare, Diſertare Disfornire, Diſpodeſtare, Priv Scorzare §. Scuotere §. II. Sforn Spogliare, e §. I. e III. Spolpare Spropiate.
Spoliari. v. Andare a ruba, Andi ſacco.
Spoliarium. v. Diſpogliatorio, Spo toio.
Spoliatio. v. Spogliagione, Spoglia to §. II. Spogliatura.
Spoliator. v. Spogliatore.
Spoliatus. v. Denudato, Deratto, D mato §. Scoſſo, Sfornito, Spoglia
Spolium. v. Scoglia, Scoglio §. III. glia §. I. Spoglio §. I.
Sponda. v. Parapetto, Proda, Spon e §.
Spondens. v. Spondéo.
Spondere. v. Dare ſicurezza, Fare danza §. Fare cauto, Fare carzi Fidanzare, e §. Giurare §. II. Impre §. I. Mallevare, Mano §. I Parola §. XI. Promettere §. II. S pegno, Stare ſicurtà.
Spondylus. v. Menatura, Spondulo.
Spongia. v. Spugna.
Spongiâ delere. v. Dare di ſpugna.
Spongioſus. v. Spugnoſo.
Sponſa. v. Giurato add. I. Sposa.
Sponſalia. v. Sponſal zia, Sponſaliz Spoſal zia. Spoſamento.
Sponſalis. v. Sponſal zio add.
Sponſalitius. v. Spoſereccio.
Sponſam comitari. v Corteare.
Sponſio. v. Convenimento, Fidagia Impegno, Mallevería.
Sponſione alicujus uti. v. Andare ſi parola.
Sponſionem facere. v. Fare ſcommeſſi Scommettere.
Sponſioni reniti. v. Diſdire §. VII.
Sponſum. v. Fidagione.
Sponſor. v. Mallevadore.
Sponſum efficere. v. Fare ſpoſo.
Sponſus. v. Sponſo, Spoſo.
Spontalis. v. Spontaneo, per Volon rio.
Spontaneus. v. Indomandato, Spon neo, per Volontario.
Sponte. v. Dibello, Grato ſuſt. §. II. §. LXII. Spontanamente, Spon neamente, Volontà §. II. Volonta mente.
Sporta. v. Sporra.
Sportula. v. Sportella, Sporticel Spartula.
Spratus. v. Spregiato.
Spuere. v. Spatare.
Spuma. v. Schiuma, Spuma, Stumi.
Spumam adimere. v. Schiumare.
Spumans. v. Spumante.
Spumare. v. Diſchiumare, Schium §. Spumare, Spumeggiare.
Spumoſus. v. Schiumoſo, Spumoſo Stiumoſo.
Spurciſſimè. v. Schifiſſimamente, Spu chiſſimamente.
Spurciſſimus. v. Sporchiſſimo.
Spurcitia. v. Schifezza, Sporchezza Sporcizia.
Spurcus. v. Schifo add. Sporco.
Spuria natio. v. Baſtardume §.

v. Avoltetino, Baſtardo, Baſtar-
Fratello §. I. Illegittimo, Mulo
purio.
ſtus. v. Sputato.
v. Sputacchio, Sputaglio, Sputo.
craſſus. v. Sornacchio.

S Q

lens. v. Brollo.
elidus. v. Smorto, Spunto, Squali-
ſtrano §. V.
. v. Scurità §. I. Sordidezza, Spor-
Squallidezza, Squallore.
obſitus. v. Muffaticcio.
. v. Scaglia §. IV. Squama.
. v. Scaglia.
us. v. Scaglioſo, Squamoſo.
la. v. Scaglietta, Scagliuola §. II.
. v. Squadro peſce.
. v. Squadro peſce.
v. Locuſta §. I. Squilla, per Gam-

S T

limentum. v. Fermanza.
ilis. v. Coſtante, Fermo add. e
Impermutabile, Incommutabile,
anevole, Permanſivo, Saldo §.
tabile.
. v. Fermare § III. e VII. Sodo
§. IV.
. v. Continenza §. III. Saldezza,
ezza, Stabilità.
. v. Fermamente, Saldo avverb.
. v. Maliſtalla, Stalla, Stallag-
.
. v. Stadio.
. v. Stagnante.
. v. Covare §. X. Giacerè §. V.
are, da Stagno.
. v. Acqua §. XXVII. e XXIX.
§. I. Chiana, Lagume, Mareſe,
o, per Ricettacolo d' acqua.
v. Stame, Stamento.
, v. Stamigna.
. v. Stagneo.
bducere, obſegere. v. Riſtagnare.
bſegere. v. Stagnare.
bductus, inductus, vel obductus. v.
ato add. per Coperto di ſtagno.
v. Peltro, Stagno, metallo.
. Stante add.
v. Staffa, e §. IV.
. v. Staffa.
rius. v. Stafiſagra.
v. Staffa.
. Piede §. LII. Sodo add. §. III.
§. XIX. Stare, per Fermarſi ritta-
tare, per Acquietarſi, Stare fer-
. Stare ritto, Stare ſu, Stare,
.
mat. v. Capello §. X.
procinctu. v. Procinto §.
ſtar turris. v. Torreggiare.
de in uno. v. Andare a piè zop-

ſtum. v. Stare a diritto.
v. Dobbra, Doppia.
v. Stadera.
. v. Poſta §. III.
v. Alla bella prima, Alla prima
la prima giunta, A prima giun
A un colpo, Caldo caldo, Col-
VIII. Detto ſuſt. § II. Detto fat-
to, Di botto, Di brocco, Di fatto,
Di lancio, Diligenza §. Diliveramen-
te, Di preſente, Di ſubito, Fatto ſuſt. §.
III. Giunta §. IV. Immediatamente, Im
mediate, Incontanente, Incontinente
avverb. In quello ſtante, In un iſtan-
te, In un ſubito, Iſſofatto, Netto §.
IX. Preſentemente §. II. Ratto avverb.
§. I. Rio add. §. Stante ſuſt. §. I. Subi-
tamente, Subito avverb. Tantoſto,
Tratto §. XIII.
ſtatim ac. v. Prima avverb. §. II.
ſtatim atque. v. Di preſente che.
ſtatio. v. Poſta, Staggio §. I. Stallo,
Stanza della caſa §. I. e II. Stazio, Sta-
zione, e §. Stazzone.
ſtatio militaris. v. Corpo §. XVIII.
ſtatio militum. v. Alloggiamento.
ſtationes hiberna. v. Quartiere §. II.
ſtatis annis temporibus dare, aut ſolvere.
v. Dare tempo §. VI. Tempo §. XIX.
ſtatis temporibus. v. Tempo §. LVIII.
ſtativa. v. Stanza della caſa §. II.
ſtativuncula. v. Bugigatto §.
ſtator. v. Famiglia §. III.
ſtatua. v. Figura §. I. Statua.
ſtatuarius. v. Statuario.
ſtatuarum artifex. v. Statuario.
ſtatuere. v. Conto §. XVII. Cuore §.
LII. Dare ordine, Decretare, Delibe-
rare, Diviſare §. III. Fare concetto,
Fermare §. IV. e VII. Fondare §. II.
Giudicare, Incorare, Penſare §. I. Pi-
gliare §. LIII. Porre §. V. LIII. e LXVIII.
Prefiggere, Prendere §. XII. Provvede-
re §. VI. Reſoluzione §. II. Sentenzia-
re, Situare, Stabilire, Stanziare, e
§. I. Statuire.
ſtatuere pretium. v. Apprezzare.
ſtatum tempus. v. Stagione §. I.
ſtatura. v. Fazione, Statura, Tacca §.
V.
ſtatura prolongus. v. Spilungone.
ſtatus. v. Condizione, Conſiſtenza, Di-
ſpoſizione §. II. Diterminato, Eſſere
ſuſt. §. Mena §. Preſiſſo, Punto §. VIII.
Stanziato, Stato ſuſt. e §. II.
ſtatus popularis. v. Democrazia.
ſtatus quæſtionis. v. Articolo §. III.
ſtatutis temporibus. v. A tempo a tem-
po.
*ſtatutorum, ſeu conſtitutionum municipa-
lium conditor, emendator*. v. Statutario.
ſtatutum. v. Decreto, Riſoluzione §. II.
Stanziamento, Statuto.
ſtatutus. v. Deliberato, Diſegnato, Pre-
fiſſo, Preſcritto, Stabilito, Statuito.
ſteatoma. v. Steatoma.
ſtela. v. Pilaſtro.
ſtella. v. Stella.
ſtella crinita. v. Cometa.
ſtella erratica. v. Errante §. III.
ſtella marina. v. Stella §. V.
ſtellans. v. Stellante.
ſtellaris. v. Stellare add.
ſtellatus. v. Stellante, Stellato.
ſtellifer. v. Stellifero.
ſtellio. v. Stellione, Stilione, Tarantola.
ſtellis exornari. v. Stellare neutr. paſs.
ſtellula. v. Stelluzza.
ſtemma. v. Albero §. III.
ſtentorophonica. v. Tromba §. IX.
ſtercorare. v. Alletamare, Concimare, Dare il concio, Governare §. V. Le-
tamare, Letaminare, Stabbiare.
ſtercoratio. v. Letaminamento, Letami-
natura, Letaminazione.
ſtercoratus. v. Concimato, Letamato,
Letaminato, Letaminoſo.
ſtercus. v. Cacca, Cacherello ſuſt. Eg-
ſtione §. Fime, Meta, Sterco, Uſcita
§. III. Uſcito ſuſt.
ſtercus columbare. v. Colombina.
ſtercus liquidum. v. Squacchera.
ſtercus ovinum. v. Pecorino ſuſt. §.
ſterilis. v. Arido §. I. Bretto, Magro §.
I. Sterile.
ſterilitas. v. Sterilezza, Sterilità.
ſteriliter. v. Sterilmente §.
ſterilium agrorum incendium. v. Deb-
bio.
ſternere. v. Nabiſſare §. Spiumare §. Ster-
nere.
ſternere pavimentum lateribus. v. Ammat-
tonare.
ſterni. v. Andare giù, Andare per terra
§. II. Sdraiare, Terra §. XVII.
ſternuere. v. Starnutare, Starnutire.
ſternumentum. v. Starnutamento, Star-
nuto, Sternuto.
ſternutare. v. Starnutire.
ſternutatio. v. Starnutamento, Starnuta-
zione, Starnuto, Sternuto.
ſternutatorium. v. Starnutatorio.
ſterquilinium. v. Letamaio, Sterquili-
nio.
ſtibium. v. Antimonio.
ſtigma. v. Marca §. II. Marchio, Marco
§. Voglia §. VII.
ſtigmata. v. Stimite.
ſtilla. v. Gocciola, Stilla.
ſtillans. v. Gemente, Grondante, Stil-
lante.
ſtillare. v. Diſtillare, e §. I. Gemere, Goc-
ciare, Gocciolare, Grondare, Grondeg-
giare, Lambiccare, Limbiccare, Stil-
lare, e §. III.
ſtillas effundere. v. Gemere.
ſtillatio. v. Stillamento.
ſtillatus. v. Stillato add.
ſtillicidium. v. Gocciolatoio, Grondaia.
ſtilus. v. Carattere §. III. Stilo, per Iſtile, Tocco, per Tatto §. H.
ſtimulans. v. Stimolante.
ſtimulare. v. Broccare Sollecitare §. Stimo-
lare §. I. e II. Stuzzicare §. II.
ſtimulatio. v. Stimolazione.
ſtimulator. v. Stimolatore.
ſtimulatrix. v. Stimolatrice.
ſtimulatus. v. Stimolato.
ſtimulis agitatus. v. Strimolato.
ſtimulo lacceſſere. v. Pungolare.
ſtimulos addere. v. Calcagno §. IV. Dare
delle calcagna §.
ſtimulus. v. Eccitamento, Incentivo, Pu-
gnetto, e §. I. Pugniticcio, Pungetto,
e §. Pungiglione, Pungolo, Sprone,
Stimolo, e §. III.
ſtipans caterva. v. Circulato ſuſt.
ſtipare. v. Coſtipare, Stipare, Stoppare.
ſtipatio. v. Convoio,
ſtipatus. v. Coſtipato, Stipato, Strivato.
ſtipem erogare. v. Fare carità, Fare limo-
ſina.
ſtipem pauperibus erogare. v. Limoſinare §.
ſtipendia merere. v. Aver ſoldo.
ſtipendiarius. v. Affiato, Provvigionato,
Provviſionato, Soldaniere, Stipendia-
to, Tributario.
ſtipendia ſub aliquo facere. v. Toccare §.
XVII.
ſtipendio conductus. v. Salariato.
ſtipendium. v. Gaggio §. II. Paga, Pro-
vigione, Provviſione §. I. Soldo §. II.
e V. Stipendio.
ſtipendium dare. v. Dare ſoldo, Stipen-
diare.
ſtipendium ſolvere. v. Dare paga, Provvi-
ſionare.

ſtipes. v. Bombero §. Ceppo, e §. V. e XII. Ciocco §. Gagliofaccio, Groſſiere, Intronato, Piede §. II. Sprocco §. II. Squaſimodeo, Sterpo, Stipite §. I.
ſtipis diſtributor. v. Elemoſinario.
ſtipticitas. v. Stitichezza, Stiticità.
ſtipticus. v. Stitico, e §. II.
ſtipula. v. Seccia, Stoppia.
ſtipulans. v. Stipulante.
ſtipulari. v. Stipulare.
ſtipulatio. v. Stipulazione.
ſtipulationem in ſcripturam redigere. v. Fare contratto.
ſtiria. v. Diacciuolo ſuſt. Ghiacciuolo.
ſtirpium, truncorum copia. v. Stirpame.
ſtirps. v. Caſata, Conſorteria §. II. Deſcendenza, Diſcendenza, Famiglia §. V. Geſta, Legnaggio, Luogo §. II. Parentado §. I. Pianta, per Arbore, Ramo §. III. Razza, Schiatta, Seme §. IV. Semenza §. II. Sterpo, Stiatta, Stirpe, Stocco §. I.
ſtiva. v. Stiva.
ſtocas. v. Stecade.
ſtola. v. Stola, e §.
ſtolâ amictus. v. Stolato.
ſtolidè. v. Gagliofſamente.
ſtolidè audax. v. Avventato §.
ſtolidè ferox. v. Bravaccio.
ſtolidiſſimus. v. Inſenſatiſſimo.
ſtoliditas. v. Babbuaſſaggine, Balordaggine, Beſſa, Buaſſaggine, Gagliofſaggine, Ignorantaggine, Inſenſataggine, Inſenſatezza, Pecoraggine, Scempiezza, Stolidezza, Stolidità, Stordigione.
ſtolidus. v. Babbéo, Babbione, Badalone, Beccone §. Capocchio, Caſtroncello §. Caſtrone §. I. Cenato, per Uſciocco, Cervellone §. Citrullo, Gocciolone, Groſſolano, Imbalordito, Intronato, Merlotto §. Montone §. II. Pecorone, Scempio §. Stolido, Tempione §.
ſtomachari. v. Dibattere §. IV. Fulminare §. I. Sdegnare §. II.
ſtomacho gratus. v. Stomacale, Stomachico.
ſtomacho prodeſſe. v. Fare ſtomaco §. II.
ſtomachum movere. v. Fare ſtomaco, Rifiuccare §. Stomacare, Stomaco §. II.
ſtomachus. v. Stomaco, e §. I. Ventricolo.
ſtorea. v. Matta, Stuoia.
ſtrabo. v. Guercio.
ſtrabus. v. Stralunato.
ſtragem edere. v. Carne §. III. Fare carne, Fare ſtrage.
ſtrages. v. Fiacco ſuſt. Sterminazione, Sterminio, Strage.
ſtragulum. v. Gualdrappa, Sopraccoperta, Strato §.
ſtramen. v. Scrame.
ſtrangulans. v. Strozzatoio.
ſtrangulare. v. Strangolare, Strozzare.
ſtrangulator. v. Strangolatore.
ſtrangulatus. v. Strangolato, Strozzato.
ſtranguria. v. Stranguria.
ſtrangurià laborans. v. Stranguriato.
ſtratagema. v. Maeſtria §. I. Stratagemma.
ſtratioca. v. Stradiotto.
ſtratum. v. Giaciglio.
ſtratus. v. Sdraiato, Sternato.
ſtrena. v. Donativo §. Mancia, Paraguanto, Rigaglia, Strenna.
ſtrena natalitia. v. Ceppo §. IX.
ſtrenam dare. v. Dare mancia.
ſtrenuam operam navare. v. Fare maraviglia §. I. Fare prodezze, Fare uomo §. I. Uomo §. LI.
ſtrenuè. v. Baronevolmente, Bellicoſamente, Bontadoſamente, Bravamente, Di forza, Eroicamente, Gagliardamente, Prodemente, Strenuamente, Virtudioſamente, Virtuoſamente §.
ſtrenuè agere. v. Fare colpo §. III.
ſtrenuiſſimè. v. Braviſſimamente, Gagliardiſſimamente.
ſtrenuiſſimus. v. Arditiſſimo, Braviſſimo, Prodiſſimo.
ſtrenuitas. v. Bravura, Cavalleria §. III. Gagliardezza, Segnalanza.
ſtrenuus. v. Aitante, Ardito, Baronevole, Bontadoſo, Bravo add. Da molto, Drudo add. Pro add. Sodo add. §. II. Strenuo, Valoroſo.
ſtrepens. v. Strepitante, Strepitoſo.
ſtrepere. v. Borbogliare, Cigolare, Fare romore, Romoreggiare, Strepere, Strepitare.
ſtrepitu. v. A romore.
ſtrepitu implere. v. Strepidire, Strepire.
ſtrepitum dare. v. Dare all' arme §.
ſtrepitum edere. v. Fare fracaſſo, Fare ſentire §. II. Fare ſentore, Seridere.
ſtrepitus. v. Borbogliamento, Borboglianza, Borboglio, Buſſo, per Romore, Chiucchiurlaia, Cigolamento, Cigolio, Croſcio, Fiacca, Fracaſſo §. I. Fragore, Fraſtuolo, Frombo, Gargagliata, Gridata, Mormoramento §. Rombazzo, Romore, Ronzo, Roviniſo, Schiamazzio, Schiamazzo, Scoppiata, Scoppiettara, Scoppio, Scroſcio §. I. Sentore §. II. Strepito, Strombettata §. Tuono §. II.
ſtrepitus aquæ decidentis. v. Scroſcio.
ſtria. v. Scanalatura.
ſtriare. v. Accanalare §. Scanalare.
ſtriatus. v. Scanalato.
ſtribiligo. v. Soleciſmo.
ſtrictè. v. A diſtretta, Preciſamente.
ſtrictim. v. Strettamente §. I.
ſtrictiſſimè. v. Strettiſſimamente.
ſtrictus. v. Impugnato, Sfoderato, Stretto add.
ſtridens. v. Stridente.
ſtridere. v. Fare ſtrida, Mettere ſtrida, Stridere, Stridire, Stridare.
ſtridor. v. Strido, Stridore.
ſtridorem edere. v. Fare ſtrido.
ſtridulum inſtrumentum pulſare. v. Scarabillare.
ſtridulus. v. Seridevole, Stridulo.
ſtrigili expolire. v. Streghiare.
ſtrigilis. v. Streghia.
ſtringens. v. Strignente.
ſtringere. v. Aggavignare §. Chiudere §. II. Coſtrignere, Dare la ſtretta, Impugnare, Serrare §. VI. Strignere.
ſtringere gladium. v. Mano §. CXXIX.
ſtrobilus. v. Pinocchio.
ſtropha. v. Stranna della canzone, e §. I.
ſtrophe. v. Strofa.
ſtrophiolum. v. Fazzoletto §. Moccichino.
ſtrophium. v. Fazzoletto §. Gala.
ſtructor. v. Muratore, Scalco, Trinciante ſuſt.
ſtructura. v. Coſtruttura, Dottato ſuſt. Struttura.
ſtruem lignorum componere. v. Accataſtare.
ſtruem rerum circumvolvere, circumvolvere. v. Abballare.
ſtruës. v. Ammaſſo, Barca §. V. Bica §. I. Cataſta, Colmo ſuſt. §. II. Maſſa.
ſtruere. v. Murare.
ſtruma. v. Coccia, Gangola §. Gozzo §. II. Scrofa §. II. Scrofola.
ſtrumoſus. v. Gozzuto.
ſtrumus. v. Stronzolo.
ſtruthiocamelus. Struzzolo.
ſtudere. v. Aderire, Aguzzare §. IV. ſottigliare §. IV. Brigare, Cura §. Dare briga §. Imbrigare, Induſtria Ingegnare, Menare §. XXV. Procurare, Sbrigare, Sforzare §. III. Sollecitare, Studiare §. I. II. e III. Tenere opera, Travagliare.
ſtudio dedita, incumbens. v. Studiance.
ſtudioſiſſimè. v. Studioſiſſimamente.
ſtudioſum reddere. v. Affezionare.
ſtudioſus. v. Aderente, Affezionato Amabile §. I. Studiatore, Studioſo I. Tenero §. IV. Zelante.
ſtudioſus partium. v. Partigiano, Partiziale.
ſtudium. v. Ardore §. Favore, Genio I. Studiamento, Studio, e §. II.
ſtulta divinatio. v. Indivinaglia.
ſtultè agere. v. Fare pazzia.
ſtultiſſimè. v. Forſennatiſſimamente Sciocchiſſimamente, Stoltiſſimamente
ſtultiſſimus. v. Matriſſimo, Pazziſſimo Sciocchiſſimo, Stoltiſſimo.
ſtultitia. v. Beſſaggine, Beſſeria, Imenza, Diſtragione, Follezza, Ilia, Follore, Forſennataggine, Fſennatezza, Forſennería, Inſenſigine, Inſenſatezza, Matteria, Matria, Mocciconería, Pazzia, Sciocgine, Sciocchería, Sciocchezza §. pidezza §. Stoltezza, Stoltia, Stolti
ſtultum evadere. v. Dare nel bue.
ſtultus. v. Folle, Folleggiatore, Inſato, Matterallo, Matto, Paſcibile, Pazzeresco, Pazzesco, Pazzo §. Scimunito, Sciocco §. Serfeduto Stolto add.
ſtupa. v. Stoppa.
ſtupefacere. v. Stupefare, e §. II.
ſtupefactus. v. Stordito, Stupefatto, pidito.
ſtupefieri. v. Stordire §. Stupefare § Stupidire.
ſtupens. v. Stupidito.
ſtupere. v. Smagaré, Stupire.
ſtupeſcere. v. Stordire §. Stupefare § Stupidire, Stupire.
ſtupens. v. Stoppoſo.
ſtupiditas. v. Inſenſibilità, Smemento, Smemoraggine, Stolidi Stordimento, Stupefazione, Stupi za, Stupidità, Stupore.
ſtupidum, demonem eſſe. v. Secolo §.
ſtupidum fieri. v. Smemorare.
ſtupidus. v. Baccello §. II. Baggéo, co, Baſeo, Baſoſo, Coſo §. I. Diſ faro, Duro §. VII. Ignocco, Imbe dito, Inſenſato, Intronato, Iav §. II. Muſorno, Smemorato, Spu tato, Squaſimodeo, Stipidito, S dito, Stupido, Trafognato.
ſtupor. v. Allibbimento, Attonin ne, Buaſſaggine, Intirizzimento, lordimento, Smemoraggine §. vento, Stordigione, Stordimen Stupefazione, Stupidezza, Stupi Stupore, e §.
ſtupor dentium. v. Allegamento §.
ſtupore afficì. v. Stupire.
ſtupore corripì. v. Uſcire §. XIX.
ſtuporem inducere. v. Togliere §. XI
ſtupore percelli. v. Allibbire, Intr.
ſtuprare. v. Corrompere §. II. Diſo §. Smprare.

v. Stupratore.
v. Disfloramento §. Strupo.
ſtare. v. Corrompere §. M.
. Stornello, Storno, per Iſtor-

v. Piedeſtallo.
Dettato ſuſt. Dettatura, Dittale, ſtramento, e §. I. Stile, per
ita, Stilo, per Modo di com-

vim habere. v. Fare ſtitico.
v. Lazzo add.
Storace.

S U

. v. Diſporre §. II. Mettere
§. Svolcare §. H.
aliena voluntati obſecundare. v.
modo §. I.
tui obſequi. v. Fare piacere §.

am in alios derivare. v. Man-
III.
m collocare. v. Mano §. CXXXIX.
a gerere. v. Intereſſe §. III.
tura. v. Ingenito §.
v. Suadevole.
Levatura §. Sommoſſa, Suaſio-

Perſuaſore.
v. Suaſivo.
pastos. v. Stare in ſul tirato.
Soave avverb.
s. v. Aulente.
cadere. v. Piede §. XXXVI.
Buono add. §. III. e XX. Dili-
I. Dolce §. I. Dolciato, Gio-
Immelato, Piacevole §. Soave
ave.
s. v. Dolciſſimo, Soaviſſimo,
mo.
v. Dolcezza §. II. Dolzore, Soa-
Soavità, e §. Suavezza, Suavi-

v. Dolcemente §. Soave avverb.
ente.
lere. v. Rendere §. XXIII.
preſſum oſculum. v. Baciozzo.
, in vece di In, o Sotto, Sot-
otto prepoſiz. Su prepoſiz. §.
. v. Acerbetto.
v. Gramolato, Subbiato.
. v. Aguretto.
. v. Scuotere §. VII.
v. Baldanzoſetto.
. v. Albiccio, Subalbido.
. v. Amaretto, Amariccio,
gnolo.
eſſe. v. Stare armato.
. v. Caparrare.
v. Aſprigno, Lazzetto.
. v. Afretto, Agretto.
ate. v. Subbrevità.
. v. Turchiniccio.
. v. Calduccio add.
lum. v. Burattello, Staccio.
lum lignum. v. Frullone.
incedere. v. Andare alzato.
us. v. Soccenericcio, Succene-
Succenerino.
v. A ſcoperto.
v. Andare a cavalluccio.
ione. v. A condizione, Condi-
ente, Dubbioſamente §.
ione eſſe. v. Andare a patti.
. v. Gialletto.
linquere. v. Peſta §. IV.

ſubdecanus. v. Suddecano.
ſubdere. v. Soggiugnere, Sopraggiugnere §. III. Sottomettere.
ſubdiaconatus. v. Soddiaconato.
ſubdiaconus. v. Soddiacono.
ſub dio. v. A ſcoperto, Campo §. III.
ſub dio eſſe. v. Stare all'aria.
ſubditus. v. Sottomeſſo, Sottopoſto §. II. Subordinato, Suggetto ſuſt. §. II. Suggetto add.
ſubdividere. v. Sottodividere, Suddividere.
ſubdolè. v. A malizia.
ſubdolus. v. Doppio add. §. I. Gaglioffo.
ſubdolus fornicarius. v. Fornicatorello.
ſubdolus taberum jactator. v. Mettitore §.
ſubducere. v. Fare ſottratto, Sottrarre §. V.
ſubducere, exaquare rationes. v. Conto ſuſt. §. VIII. Saldare §. II.
ſubductio. v. Sottrazione.
ſubductus. v. Sottratto §. II.
ſubdurus. v. Bazzotto.
ſubejulare. v. Mugolare.
ſuber. v. Alcornoch, Sughero, Suvero.
ſubex pedaneus. v. Staffa.
ſubfixum. v. Soppalco.
ſubflaccidus. v. Sommoſcio.
ſubflavus. v. Biondetto, Gialletto, Gialliccio, Gialligno, Giallognolo, Gialloſo, Gialluccio.
ſubgravis. v. Gravacciuolo, Gravetto, Gravicciuolo.
ſubgrunda. v. Gronda, Grondaio, Grondéa.
ſubgrundia. v. Gronda, Grondaio, Grondéa.
ſubhaſtare. v. Incantare §. II.
ſub haſtâ vendere. v. Incantare §. II.
ſub haſtâ vendi. v. Andare all'incanto.
ſubjacens. v. Soggiacente, Sottopoſto.
ſubjacere. v. Soggiacere, Sottogiacere, Sottoſtare.
ſubjectio. v. Dependenza, Soggiacimento, Sottomeſſione, Sottoponimento, Sottopoſizione, Subbiezione, Subordinamento, Suggezione.
ſubjectum. v. Subbietto ſuſt. Suggetto ſuſt.
ſubjectus. v. Sottopoſto, Subbietto add. Suggettato, Suggetto add.
ſubjicere. v. Ammaccare, Intridere, Mettere al di ſotto, Sotto prepoſiz. §. VII.
ſubjicere. v. Fare ſoggetto, Mettere al di ſotto, Soggiugnere, Sottomettere, Sottoporre, Suggettare.
ſubinde. v. Ad ora ad ora, A mano a mano, A otta a otta, Ch'è ch'è, Di ſalto in ſalto §. Mano §. XXV. Otta §. H. Vievia.
ſubinde reſiſtere. v. Fare come l'aſin del pentolaio.
ſubindicare. v. Dare morto.
ſubintelligere. v. Sottintendere.
ſubiraſci. v. Grillo §. VI. Imbufonchiare, Intozzare §. Intronfiare.
ſubiratum eſſe. v. Stare in collera.
ſubiratus. v. Alterato, Intozzato §.
ſubire. v. Avanti §. VII. Incorrere, Soccorrere §. Sottentrare, e §. Sovvenire.
ſubire periculum. v. Stare alla riprova.
ſubitaneus. v. Eſtemporaneo, Subitaneo.
ſubitanea flamma. v. Baldoria.
ſubitarius miles. v. Subitatore.
ſubito. v. Di ſubito, Immantanente, Improvviſamente, Preſto avverb. Repentemente, Repentinamente, Subitamente, Subito avverb. Toſto avverb.
ſubitus. v. Preſto add. §. II. Repente add. Subito add.
ſub judice litem eſſe. v. Pendere §. V.
ſub judice litem habere. v. Tenere in pendente.

ſubjugare. v. Domare §. II. Soggiogare, Sottoporre §.
ſubjugatio. v. Soggiogamento, Soggiogazione, Sottoponimento.
ſubjugatrix. v. Soggiogattice.
ſubjugatus. v. Sottopoſto §. I.
ſubjunctivus modus. v. Soggiuntivo.
ſubjungere. v. Soggiugnere.
ſublabi. v. Decadere, Dibaſſare §. I. Scadere.
ſublatus. v. Alzato, Elevato, Eſaltato, Rimoſſo, Sollevato.
ſublevari. v. Sollevare §. V.
ſublevator. v. Sovvenimento, Sovvenitore.
ſublevatus. v. Sollevato.
ſubligacula. v. Sottocalzoni.
ſubligaculum. v. Allacciatura §. Brache §. I. Brachiere, Braghiere, Faſciatura §. Mutande.
ſubligar. v. Bracheta.
ſublimare. v. Sublimare, e §.
ſublimatio. v. Sublimazione §.
ſublimatus. v. Solimato §. Sublimato.
ſublimi ferire ſidera vertice. v. Toccare §. XXXII.
ſublimis. v. Eccelſo, Elevato, Grande add. §. I. Levato, Sublime, e §.
ſublimiſſimus. v. Sublimiſſimo.
ſublimitas. v. Altezza, Alto ſuſt. Altura, Elevatezza, Sublimità.
ſublimiter. v. Eccelſamente, Sublimemente.
ſublimius ferire quam oportuit. v. Dare alto §.
ſublugere. v. Piagnucolare.
ſublunaris. v. Sullunare.
ſubmergere. v. Affondare, Annegare, Sommergere.
ſubmergi. v. Affondare §. I. A fondo §. Andare a traverſo, Andare naufrago, Annegare §. H.
ſubmerſio. v. Affondamento, Annegamento, Sommergimento, Sommergitura, Sommerſione.
ſubmerſus. v. Annegato, Sommerſo, Soppozzato.
ſubminiſtrare. v. Somministrare, Sumministrare.
ſubmiſſâ voce. v. Boce §. VI. e VII. Di ſoppiano, Soppiano, Sottoboce, Voce §. XXVIII.
ſubmiſſâ voce loqui. v. Dire piano, e §. H.
ſubmiſsè. v. Sottoboce.
ſubmiſſus. v. Pianettamente §. Piano avverb. Sommeſſamente, Sommeſso §. II.
ſubmiſſis genibus. v. Genufleſſo, Ginocchione.
ſubmiſſus. v. Sommeſſivo, Sommeſſo add.
ſubmittere. v. Mettere a baſſo, Sommettere, Sottomettere.
ſubmitti. v. Dichinare §. II.
ſubmoleſtus. v. Gravetto §.
ſubmonere. v. Fare avvertito, Fare memoria.
ſubmoroſus. v. Faſtidioſetto.
ſubmovere. v. Canſare.
ſubmotus. v. Sommoſso.
ſubniger. v. Brunazzo, Brunetto, Brunotto, Foſco, Negretto, Nericante, Nericcio.
ſub noctem. v. A notte.
ſubodorari. v. Spirare §. VIII.
ſubornare. v. Corrompere §. III. Sibbillare, Subornare.
ſubornatus. v. Imbecherato, Subornato.
ſubobſcurum lumen. v. Barlume.

ſubobſcurus. v. Buietto, Oſcuretto, Oſcuriccio, Scuretto.
ſubeſtendere. v. Viſta §. IV.
ſub pædagogo eſſe. v. Andare col maeſtro.
ſubpallidus. v. Pallidiccio, Palliduccio, Suppallido.
ſubpalpari. v. Stivale §. II.
ſubpinguis. v. Graſſetto, Graſſoccio, Graſſottino.
ſub pœnâ. v. Sotto prepoſiz. §. II.
ſub pœnâ capitis. v. Cuore §. XI.
ſubqueri. v. Nicchiare §. I.
ſubreptitius. v. Surretti zio.
ſubridens. v. Sorridente, Sorridentemente.
ſubridere. v. Ghignare, Sogghignare, Sorridere, Sottoridere.
ſubridiculè. v. Ghignantemente.
ſubriſus. v. Sogghigno, Sorriſo ſust.
ſubrodere. v. Roſecchiare, Roſicchiare.
ſubrogare. v. Surrogare.
ſubrogatio. v. Muda §.
ſubrogatus. v. Suſtituto.
ſubrotundus. v. Ritondetto.
ſubrubens. v. Roſſaſtro.
ſubruere. v. Nabiſſare §. Zappare §. I.
ſubrufus. v. Roſſetto, Roſſiccio, Roſſigno.
ſubruſticus. v. Salvatichetto.
ſubrutus. v. Nabiſſato.
ſubſaltare. v. Saltabellare.
ſubſannare. v. Bocchi, Dare il pepe, Fare coda §. II. Fare ſcherna, Schernire, Sghignare.
ſubſannatio. v. Fiſchiata §. Ghignata.
ſubſannator, v. Deriſore.
ſubſcribere. v Rogare, Soſcrivere.
ſubſcriptio. v. Rogito, Soſcrizione, Sottoſcritta.
ſubſcriptus. v. Soſcritto.
ſubſcus. v. Spranga.
ſubſecare. v. Succidere.
ſub ſe habere. v. Sotto prepoſiz. §. IV.
ſubſellium. v. Panca.
ſubſequens. v. Seguente, Succedevole, Sulſeguente.
ſubſequi. v. Fare coda, Fare corteggio, Succedere §. I.
ſubſervire. v. Fare ſervizio.
ſubſidere. v. Andare a fondo, Covare §. VI.
ſubſidio dare. v. Dare aiuto §.
ſubſidium. v. Rinforzo, Soccorſo ſust. Sovvenzione, Suſſidio.
ſubſilire. v. Saltellare, Spicciare §. I.
ſubſiſtentia. v. Suſſiſtenza.
ſubſiſtere. v. Soffermare.
ſubſolanus. v. Levante §. II. Suſſolano.
ſubſtantia. v. Effetto §. IV. Facultà §. I. Suſtanza.
ſubſtantia. v. Retaggio §.
ſubſtantialis. v. Suſtanziale.
ſubſtantiam accipere. v. Suſtanziare.
ſubſtantivè. v. Suſtantivamente.
ſubſtantivus. v. Suſtantivo.
ſubſtentare. v. Reggere §. V.
ſubſtinere. v. Balire §. I. Fare retta, Reggere.
ſubſtituere. v. Suſtituire, e §.
ſubſtitutio. v. Muda §. Soſtituzione, e §.
ſubſtitutus. v. Suſtituto.
ſubſuere. v. Foderare, Soppannare.
ſubſultare. v. Traſalire.
ſubſutum. v. Fodera, Fodero.
ſubſutura. v. Imbaſtitura.
ſubſutus. v. Foderato, Soppannato.
ſubtegmen. v. Trama.
ſub tentoriis poſitus. v. Attrabaccato.
ſubter. v. Di ſotto prepoſiz. Sotteſſo, Sotto prepoſiz. Sotto avverb.
ſubterfugere. v. Furare §. Scantonare §. II.
ſubterfugium. v. Sutterfugio.
ſubter mentum pugnis ferire. v. Dare de' ſergozzoni.
ſub terrâ. v. Sotterra.
ſubterraneus. v. Sotterraneo.
ſubtilis. v. Sottile add. e §. VIII. Sottiletto.
ſubtiliſſimè. v. Scrupoloſiſſimamente, Sottiliſſimamente.
ſubtiliſſimus. v. Sottiliſſimo.
ſubtilitas. v. Sottigliezza, Sottilità, e §. III.
ſubtiliter. v. Acutamente, Scrupoloſamente, Sottile avverb. Sottilmente.
ſubtiliter agere. v. Sottilizzare.
ſubtractio. v. Sottraimento.
ſubtrahere. v. Fare ſottratto, Sottrarre, e §. II. e III.
ſubtriſtis. v. Triſtuzzo.
ſubtus. v. Di ſotto avverb. Sotteſſo, Sotto prepoſiz.
ſubtus cadere. v. Venire al di ſotto.
ſub tuto eſſe. v. Stare nel ſicuro,
ſubucula. v. Camicia.
ſubvenire. v. Dare braccio, Fare ſoccorſo, Soccorrere, Sovvenire, Spalleggiare §.
ſubverſio. v. Sovverſione, Suvverſione.
ſubverſus. v. Sobbiſſato.
ſubvertere. v. Arroveſciare, Dare volta §. V. Ribaltare, Roveſciare §. Sovvertere.
ſubverti. v. Andare a gambe levate.
ſubviolaceus color. v. Pagonazziccio, Paonazziccio, Pavonazziccio.
ſubviridis. v. Feſtichino, Verdiccio, Verdigno, Verdognolo.
ſubula. v. Leſina.
ſubulcus. v. Porcaio.
ſuburbia. v. Borgo.
ſuburbium. v. Sobborgo.
ſuburere. v. Abbruſtolare.
ſuccedaneus. v. Succedaneo.
ſuccedens. v. Succedente, Succedevole.
ſuccedere. v. Avvenire §. II. Rinvertire §. I. Riuſcire, Succedere, e §. I. e II. Venire, per Succedere.
ſuccedere alicui. v. Scambiare §. IV.
ſuccendere. v. Dare fuoco.
ſuccenſere. v. Diſguſtare §. Fare ſcalpore, Male avverb. §. III.
ſucceſſio. v. Succeſſione.
ſucceſſivè. v. Filo §. XXIX. Succedevolmente, Succeſſivamente.
ſucceſſor. v. Succeditore, Succeſſore.
ſucceſſus. v. Accadimento, Effetto §. I. Provenimento, Riuſcimento, Riuſcita, Sequela, Succedimento, Succeſſo.
ſuccidere. v. Succidere.
ſuccidia. v. Carne ſalata, Carneſecca.
ſuccidus. v. Sucido.
ſuccinctè. v. Succintamente.
ſuccinctus. v. Succinto §. I. e II.
ſuccingere. v. Accincignare, Succignere.
ſuccinum. v. Ambra §. I. Carabe, Elettro.
ſucci pleniſſimus. v. Sugoſiſſimo, Suſtanzioſiſſimo.
ſucci plenus. v. Succoſo, Sugoſo.
ſucoſus. v. Sugoſo.
ſuccumbere. v. Sottogiacere, Succumbere.
ſuccurrere. v. Avanti §. VII. Davanti §. III. Occorrere §. II. Parare §. IX. Soccorrere, e §. Venire a memoria, Venire in mente, Venire in penſiero.
ſuccus. v. Lattificcio, Premitura §. chio, per Sugo, Sugo.
ſuccus craſſus, viſcidus, v. Mucil ne.
ſuccuſſare. v. Andare di trotto, T tare.
ſuccuſſatim. v. Di trotto.
ſuccurere. v. Andare di trotto.
ſucula. v. Porchetta.
ſucula. v. Iade.
ſuculus. v. Porcellino, Porchetto.
ſuctus. v. Succhiamento, Succiament Succio, e §. I.
ſudare. v. Stillare §. IV. Sudare, e §.
ſudariolum. v. Fazzoletto, Moccichi Pezzolina.
ſudarium. v. Aſciugatoio, Guardan pa, Pezzuola, Sciugatojo, Sudari e §.
ſudicula. v. Bacchettina.
ſudis. v. Sirena.
ſudor. v. Riſudamento, Sudore.
ſudore madefactus. v. Sudato.
ſudorem emittere. v. Sudare.
ſudorificus. v. Sudorifico.
ſudum. v. Chiaro §. XIV. Serenata, reno ſust. §. II.
ſuere. v. Cucire.
ſuffarcinare. v. Impinzare, Raffardell re.
ſuffectus. v. Surrogato.
ſufferre. v. Chinare §. IV. Comportar Reggere §. VI. Sofferire, Sopportar Togliere §. XXIV.
ſufficere. v. A baſtanza §. Baſtare, re §. XXVIII. Miniſtrare §. I. Mo §. IV.
ſufficiens. v. Baſtante, Baſtevole, Pod roſo §. Sufficiente.
ſufficienter. v. A ſufficienza, Sufficie temente, Sofficenza §. II. Sufficient mente.
ſufficientia. v. Sofficenza, Sufficienza.
ſuffimen. v. Profumo.
ſuffimentum. v. Libamina, Suffumic zione, Suffumigio, Suſorno.
ſuffire. v. Affumicare, Vaporare.
ſuffitus. v. Affumicata, Evaporatorio Fumacchio, Libamina, Profumico Suffumicazione.
ſufflare. v. Soffiare §. II.
ſufflatus. v. Soffiamento.
ſufflatus. v. Soffiato.
ſuffocans, v. Strozzatoio.
ſuffocare. v. Affogare, Soffogare, e Strangolare.
ſuffocari. v. Affogare §. III. Morire III.
ſuffocatio. v. Affogaggine, Affogamen to, Affogatura, Soffogamento, S fogazione, Soppreſſione, Suffocamen to, Suffocazione.
ſuffocatus. v. Soffogato, Strangolato.
ſuffraganeus, v. Suffraganeo, Suffragat te.
ſuffragia dare. v. Rendere §. XXX. XLII.
ſuffragii jus habere. v. Aver voce §. II.
ſuffragium. v. Boce §. II. Boto §. I Civaia §. Fava §. I. Suffragio §. Vo §. III.
ſuffragium ferre. v. Dare voce §. III. D re voto.
ſuffrago. v. Garetto.
ſuffugere. v. Furare §.
ſuffumicatio. v. Profumico.
ſuffumigare. v. Suffumicare, Suffumig re, Vaporare.
ſuffumigatio. v. Suffumicamento, Suffu micazione, Suffumigio.

, v. Bandiera §. VII. Cavare §.
lefraudare.
v. Celamento, Suffusione.
r. Succiante, Sugante.
. Imbevere, Succhiare, perSuc-
Succiare, Sugare, Suggere.
ere. v. Poppare.
. v. Miniſtrare §. I. Rammenta-
uggerire.
. v. Suggeſtione, Suſſidio §.
s. v. Suggeſtivo.
. v. Aringhiera, Pergamo.
. v. Gonfiare §. IV.
a. v. Gronda.
. v. Fregare §. I. Lacerare §.
. v. Suggellamento.
e, pronome.
m facere. v. Fare copia §. II.
iacere §. III.
. v. Libero.
ſſe. v. Dependere §.
Porcile.
v. Cicciolo.
arcinum. v. Salſiccia.
r. Porchereccio.
arii, civis, conterranei, propin-
. Suo §. VII.
um. v. Ariſta.
us inuiti. v. Tenere neutr. paſſ.
v. Solcare, e §. I. e II.
v. Aſſolcato, Solcato.
ere. v. Aſſolcare.
ere, v. Solcare.
v. Solcello, Solchetto.
r. Solco, e §. III. Solgo,
illitus. v. Inſolfato.
v. Zolfo.
ia. v. Solfanaria.
ius. v. Solfanaio.
um. v. Solfanello, Zolfanello.
us. v. Solfato, Solforato.
s. v. Solfato, Solfonaio, Sul-
qualitatem attrahere. v. Aſſol-
ativum. v. Solfo.
uperium. v. Soldanía.
. v. Soldano, Sultano.
v. Sommaco.
r. Saime.
v. Ripigliare §. I. Trapende-
v. Contenuto ſuſt. Detta, Ri-
ſuſt. Somma, e §. II. Sorta §. I.
Sustanza §. III. Tenore.
us. v. Sommaco.
omadia. v. Scenario.
yome. v. Grande add. §. II.
uopia. v. Neceſſità.
conficere. v. Fare ſomma, Som-
r. Sommare §.
facere. v. Conto ſuſt. §. XXXI-
XXXII.
imminuere. v. Scapitare.
manum imponere. v. Dare fini-
ei. v. Somma §. III.
e. v. Riſtrettamente.
um. v. Sommario ſuſt.
ius. v. Sommario add.
ipientia, prudentia. v. Sopreſſen-
ſummarium. v. In ſomma delle
e.
m. v. Strettamente §. IV.
oluptate afficere. v. Dare vita §. I.
v. A cielo, Cielo §. VII. Som-
nte.
mpeſcii loca. v. Barbagrazia.

ſummiſſus occultatus. v. Acquattato.
ſummitas. v. Somma §. I.
ſummo amore conjunctiſſimus. v. Viſceratiſſimo.
ſummo jure agere. v. Stranghegiare.
ſummo loco natus. v. Quartiato.
ſummo mane. v. Per §. CVII. Tempo §. LV.
ſummopere. v. Fieramente §. Mortalmente §. II. Sommiſſimamente, Supremamente.
ſummopere canari. v. Dare le trombe.
ſummopere infamis. v. Infamiſſimo.
ſummopere ingratus. v. Ingratiſſimo.
ſummum. v. Sommo ſuſt. Suggello §. III.
ſummum imum reddere. v. Capopiede avverb. Capovolgere.
ſummum jus exercere. v. Tremuoto §.
ſummum jus in rebus exercere. v. Dare le moſſe §. II.
ſummus. v. Sommo add.
ſummus pontifex. v. Papa.
ſumptui eſſe. v. Dare ſpeſa.
ſumptuoſe. v. Diſpendioſamente, Sontuoſamente.
ſumptuoſiſſimus. v. Diſpendioſiſſimo, Sontuoſiſſimo.
ſumptuoſus. v. Bello add. §. IV. Diſpendioſo, Sontuoſo.
ſumptus. v. Coſto ſuſt. Diſpendio, Spendio, Speſa, Speſaria.
ſumptus participem eſſe. v. Concorrere §. III.
ſuo appetitui indulgere. v. Fare piacere §. II.
ſuo arbitratu facere. v. Fare alto §.
ſuo conſilio rem gerere. v. Fare capo §. IX.
ſuo impendio vivere. v. Stare ſulle ſpeſe.
ſuo labore victum comparare. v. Braccio §. III.
ſuo marte aliquid facere. v. Fare capo §. IX.
ſuo marte, ſua conſilio rem gerere. v. Capo §. LXXIII.
ſuo, vel alieno periculo diſcere. v. Imparare §. I.
ſuo quoque teſtimonio confirmare. v. Dare libro, e carte §.
ſuo tempore. v. A luogo, e a tempo, Luogo §. XIII.
ſuper. v. Di ſu, Di ſuſo, Eſſo §. III. In, In ſu prepoſiz. Sopra, e §. I. Sovreſſo, Su prepoſiz. Sur.
ſupera, infera. v. Mondo ſuſt. §. III.
ſuperabilis. v. Vincevole, Vincibile.
ſuperabundans. v. Sovrabbondoſo, Strabocco add.
ſuperabundare. v. Avanzare §. VI. Soperchiare, Soprabbondare.
ſuperacceſſio. v. Sopravvegnenza.
ſuperaddens. v. Aggiugnitore.
ſuperare. v. Avanzare §. II. Conquidere, Convincere §. Eccedere, Entrare §. VIII. Fare ſoverchio, Paſſare §. XII. Soggiogare, Soperchiare §. II. Sopraffare, Soprare, Sopraſtare §. II. Sopravanzare, Sormontare §. Soverchiare, Sovranzare, Superare, Togliere §. XX. Trapaſſare §. IV. Traſcendere, Vantaggiare, Vincere.
ſuperatus. v. Vinto.
ſuperba jactatio. v. Smargiaſſería.
ſuperbe. v. Altieramente, Arrogantemente, Burbanzoſamente, Faſtoſamente, Orgoglioſamente, Rigoglioſamente, Superbamente, Superbiamente, Superbioſamente, Vanaglorioſamente.
ſuperbe agere. v. Stare ſul grande.
ſuperbenedicere. v. Soprabbenedire.
ſuperbe ſe gerere. v. Fare grande, Grande ſuſt. §. II.
ſuperbia. v. Alterezza, Arroganza, Boria, Burbanza, Grandigia, Imperioſità, Orgogliamento, Orgoglio, Preſunzione, Prorogativa, Profunzione, Rigoglio §. I. Superbia, Tracotanza, Tumore §. Vanagloria, Vantamento.
ſuperbiam excitare, efferre. v. Straportare §.
ſuperbiens. v. Enfiato add. §. Ingalluzzato, Superbiente, e §. Superbio, Superbioſo.
ſuperbire. v. Alzare §. V. Andare col capo alto, Capo §. LXI. Fare cotenna §. Filare §. VI. Gonfiare §. II. Grandeggiare, Groſſeggiare, Groſſo §. XVIII. Inorgoglire, Invanire §. II. Levare §. XIX. Menare §. XI. Montare §. XI. Orgogliare, Superbire, Vanagloriare, Venire in ſuperbia.
ſuperbiſſimus. v. Superbiſſimo §. I.
ſuperbum incedere. v. Andare in contegno.
ſuperbus. v. Alteroſo, Altezzoſo, Altiero, Alto §. X. Boriolo, Burbanzoſo, Duro §. VI. Fummoſo §. Glorioſo §. I. Intirizzato §. II. Levato, Orgoglioſetto, Orgoglioſo, Rigoglioſo, Stracotato, Superbio, Superbioſo, Superbo, e §. I. Tracotato, Traſcotato, Tronfio, Vanaglorioſo, Vantevole.
ſupercilium. v. Ciglio, Cipiglio, Sopracciglio, Sorciglio, Supercilio, Suſſiego.
ſupercilium adducere. v. Aggrondare, Aggrottare §. I.
ſupercaleſtialis. v. Sopracceleſtiale.
ſupercaleſtis. v. Sopracceleſte.
ſupererogatio. v. Supererogazione.
ſupereſſe. v. Avanzare §. VII. Reſtare.
ſuperexcellere. v. Trapaſſare §. IV.
ſuper excreſcere. v. Sovraccreſcere.
ſuperextollere. v. Sopralzare.
ſuperferri. v. Sorvolare.
ſuperficiarius. v. Superficiale.
ſuperficies. v. Croſta §. III. Soprafiaccia, Superficie §.
ſuperficie tenus. v. Buccia §. V. In pelle, Superficialmente.
ſuperfluens. v. Colmo add. Soprabbondante, Strabocco add. Traboccante.
ſuperfluenter. v. Oltraggio §. II. Soprabbondevolmente.
ſuperfluentia. v. Soprabbondanza.
ſuperfluere. v. Rimboccare §. III. Soperchiare.
ſuperfluitas. v. Diſmiſura, Diſmiſuranza, Eccedanza, Soprabbondanza, Superfluità.
ſuperfluum. v. Soverchio ſuſt.
ſuperfluus. v. Di ſoperchio §. Di ſoverchio §.
ſuper foco ligna aptare. v. Attizzare.
ſuperfundi. v. Soverchiare §.
ſupergredi. v. Sorpaſſare.
ſupergreſſus. v. Salito.
ſuperinferre. v. Sopranneſtare.
ſuperintendens. v. Soprantendente, Soprantenditore.
ſuperior. v. Al di ſopra §. Precedente, Predetto, Sovrano add. Superiore add. Supernale.
ſuperior crepida pars. v. Guiggia.
ſuperiore loco eſſe. v. Cavallo §. VI.
ſuperiorem conſtituere. v. Dare capo.
ſuperiorem eſſe. v. Buono ſuſt. §. XI. Campo §. XIX.
ſuperiorem evadere. v. Andare ſopra §

Superiorem in dicendo esse velle. v. Di sopra avverb. §. V.
Superiorem locum habere. v. Stare su §. I.
Superioribus diebus. v. L'altr'ierl.
Superiori loco esse. v. Sopraggiudicare, Stare a vantaggio, Stare su §. I.
Superior pars domus. v. Cenacolo.
Superius. v. Al di sopra, Sopra §. VIII. Su avverb. §. I.
Superius dictus, nominatus. v. Sopranno-minato §.
Superius incedere. v. Andare di su.
Superius laudatus. v. Sopriccitato.
Superlatio. v. Superlazione.
Superlative. v. Superlativamente.
Supernatans. v. Galleggiante, Sopranno-rante.
Supernatare. v. Galla §. IV. Galleggiare Soprannotare, Stare a galla.
Supernaturalis. v. Soprannaturale, So-vrannaturale.
Superne. v. Di là sù, Di sù, Di suso.
Superne dicere. v. Dare sopra.
Supernus. v. Soprano add. Supernale, Superno.
Superpelliceum. v. Cotta §. III.
Superpendium. v. Soprappeso.
Superponere. v. Incavalcare, Sovrappor-re.
Superpositio. v. Incavalcatura.
Superpositus. v. Incavalcato, Sorposto.
Superpurgatio. v. Superpurgazione.
Superscriptio. v. Soprascritta.
Superscriptus. v. Soprascritto add.
Supersedere. v. Sopraisedere.
Superseminare. v. Soprasseminare.
Superseminator. v. Soprasseminatore.
Superstes. v. Sopravvissuto, Soppravvi-vente.
Superstitem esse. v. Naso §. VIII. Sopravvivere.
Superstitio. v. Divozione §. I. Superstizione.
Superstitiose. v. Superstiziosamente.
Superstitiosus. v. Agurioso, Augurioso, Superstizioso.
Supersubstantialis. v. Soprassustanziale.
Supervacaneus. v. Soperchievole, Soper-chio, Soverchio add. Superfluo.
Supervacuas sibi curas parare. v. Dare per avere a avere.
Supervacuo. v. A soperchio.
Supervacuum. v. Troppo sust.
Supervacuus. v. Di soperchio §. Di so-verchio §. Oltraggioso §. Soperchio add. Superfluo.
Superveniens. v. Sopraggiugnente.
Supervenire. v. Sopraggiugnere §. I. So-pravvenire, Sorgiugnere, Sorvenire, Venire addosso.
Superventus. v. Sopravvenimento, So-pravvento.
Supervolans. v. Sorvolante.
Supervolare. v. Sorvolare.
Supine. v. Supino avverb.
Supinum. v. Supino sust.
Supinus. v. A capo all'insù, Lasco, Ri-supino, Supino add. e §.
Suppedaneum. v. Soppidiano.
Suppeditare. v. Amministrare §. Mini-strare §. I. Somministrare, Summini-strare.
Suppeditatio. v. Rinfrescamento §. I. Som-ministrazione.
Suppeditatus. v. Somministrato.
Suppellectilem in alium locum transferre. v. Sgomberare.
Suppellex. v. Abbigliamento, Addobbo, Ammannamento, Arnese, Arredo, Fornimento, Masserizia, per Arne-se, Mobile sust. Suppellettile, e §.
Suppellex minimi pretii. v. Miscea.
Suppetias ferre. v. Soccorrere.
Supplantare. v. Dare il gambetto, Gam-betto, Giuntare, Soppiantare §.
Supplementum. v. Supplimento.
Supplementum scribere. v. Reclutare.
Supplere. v. Sopperire, Supplire.
Supplex. v. Pregatore, Preghevole, Sup-plice, Supplichevole.
Supplicare. v. Supplicare.
Supplicatio. v. Supplicazione.
Supplicationes. v. Letane, Litanie, Proces-sione.
Supplicationes facere. v. Fare processio-ne.
Supplicatorius. v. Supplicatorio.
Supplicem libellum condere, porrigere. v. Fare memoriale.
Supplicio affectus. v. Giustiziato.
Supplicio afficere. v. Iustiziare.
Supplicio tradere. v. Fare giustizia §.
Supplicite. v. Supplicantemente, Sup plicemente, Supplichevolmente.
Supplicitet stare. v. Stare a man giunte.
Supplicium. v. Croce §. V. Demerito §. Martirio §. II. Martirizzamento, Mar-torio, Pena, Penitenza §. IV. Strazio, Supplicio, Tormento.
Supplicium sumere. v. Giustizia §. II.
Supponere. v. Letto §. II. Sopporre, e §. II. Sottoporre, Supporre §. II.
Suppositicie. v. Sappositiziamente.
Supposito. v. Caso §. XIV. Posto che.
Suppositorium. v. Cura §. VIII. Soppo-sitorio, Soppostа, Suppositorio, Sup-posta.
Suppositus. v. Soppostо, e §. Sottopostо, e §. III. Supposto add.
Suppressio. v. Suppressione.
Supprimere. v. Abbuiare §. II. Soppres-sare.
Suppurare. v. Capo §. LXX. Fare capo §. II.
Supra. v. Al di sopra, Di sopra prepoſiz. Esso §. III. In su prepoſiz. Oltre pre-poſiz. §. II. Sopra, e §. VIII. Sovresso, Su avverb.
Supradictus. v. Sordetto.
Supra memoratus. v. Commemorato, So pramentovato.
Supra modum. v. Crusca §. III. Dismisura §. Dismisuratamente, Eccedentissima-mente, Eminentemente, Estremamen-te, Estremissimamente, Oltremisura, Oltremodo, Soprammodo, Soverchia-mente, Stranamente §. II.
Supra modum auctus. v. Cresciutissimo.
Supra modum mirabilis. v. Oltramaravi-glioso.
Supra modum mirari. v. Uscire §. XVIII.
Supra modum placens. v. Soprappiacen te.
Supra modum ridere, cachinnari. v. Riso §. I. Sbellicare §.
Supraponere. v. Soprapporre.
Suprapositus. v. Soprapposto.
Supra scopum ferire. v. Dare sopra,
Suprascriptus. v. Antescritto, Soprascrit-to add.
Supra signum jacere. v. Dare alto §.
Suprema dies. v. Ultimo §. I.
Suprema morienti officia persolvere. v. Rac-comandare §. V.
Suprema potestas. v. Risorto §.
Supremum diem claudere. v. Rincalzare §. IV.
Supremum dominium. v. Risorto §.
Supremus. v. Sovrano add. Supremo.
Supremus imperator. v. Generalissimo, per Primo comandante d'armata.
Sura. v. Polpa §. II. Polpaccio.
Surculos emittere. v. Gettare §. XIII.
Surculus. v. Brocco, Broncone, Germo-glio, Grumolo, Marza, Messiricio, Polloncello, Pollone, Rampollo §. I. Sorcoletto, Sorcolo, Sprocco, Vertone.
Surculus insitivus. v. Innesto.
Surdaster. v. Sordacchione, Sordastro.
Surde. v. Sordamente.
Surdissimus. v. Sordissimo.
Surditas. v. Sordaggine, Sordamente, Sordezza, Sordità.
Surditate laborare. v. Campana §. VI.
Surdum reddere. v. Assordare.
Surdus. v. Sordacchione, Sordo, e §. I.
Surgens. v. Sormontante, Surgente.
Surgere. v. Levare §. XXXIII. e XXXIV. Piede §. XXXIX. Scoppiare §. II. Scor-care, Sormontare, Spuntare §. III. Stare su §. II. Su avverb. §. III. e V. Surgere.
Surripere. v. Ceffone §. Cogliere §. I. Mano §. XXXIV. Rubare.
Surripiens. v. Furante.
Sursum. v. Allo insù, A monte, Di qui sù, Di sopra avverb. §. I. In su av-verb. Laisù, Lassuso, Su avverb. §. I. Suso.
Sursum deorsum. v. Sottosopra, Sozzopra.
Sursum deorsum fervore agitari. v. Bol-lire §. VIII.
Sursum ire. v. Andare all'insù, Andare alto §. II.
Sursum pergere. v. Andare sopra.
Sursum repere. v. Inerpicare.
Sus. v. Ciacco, Scrofa, Troia.
Susceptio. v. Imprendimento, Imprezza-dimento, Pigliamento, Ricevimento, Ricevuta §.
Susceptor. v. Imprenditore, Intraprez-ditore, Intraprensore.
Susceptum sermonem abrumpere. v. Parla-tesi §.
Suscipere. v. Imprendere §. I.
Suscipere expeditionem. v. Fare impresa §. I. Fare passaggio.
Suscitare. v. Dormentare, Soffiare §. VI.
Suscus. v. Spranga.
Susdeque. v. Sosopra.
Susdeque ire. v. Giostrare §. III.
Suspectio. v. Sospetto sust.
Suspectus. v. Sospetto add.
Suspendere. v. Appendere §. Appiccare §. II. Attaccare, Impendere, Impicca-re, Inforcare §. II. Sospendere, e §. II. Spenzolare.
Suspendere se. v. Forca §. V.
Suspendi. v. Fare penzolo.
Suspendio vitam finire. v. Tirare §. LXXII.
Suspendium. v. Impiccagione.
Suspensio. v. Sospensione §. II. Sospen-sione, e §.
Suspensionis censura damnatus. v. Sospe-so §.
Suspensum habere. v. Tenere sospeso.
Suspensum reddere. v. Sospendere §. I.
Suspensum tenere. v. Fune §. IV. Tenere dubbio, Tenere sulla fune.
Suspensus. v. Ambiguissimo, Dubbioso, Impenduto, Impiccato, Inforcato §. II. Intenebrato §. Penduto, Sospeso, e §. II. e III. Spenzolato, Sulpeso.
Suspicandi causam prabere. v. Fare ombra §.
Suspicari. v. Andare a sospetto, Dotta-re, Fare ombra §. Ombrare §. Peso §. XVIII. Pigliare §. XLVIII. Presum-

ſoſpecciare, Soſpettare, Soſpi-
Stare in apprenſione, Suſpica-
ſmere ſoſpetto.
v. Soſpettoſo, Soſpiccionoſo.
v. Dotta, Gelosía, per Paſſione,
nbra §. VI. Soſpeccione, Soſpet-
Soſpezione, Suſpizione.
rre dare. v. Dare ſoſpetto.
rre habere. v. Aver ſoſpetto.
rre incutere. v. Dare gelosía, Da-
ttello.
re injicere. v. Dare ombra, Fa-
bra §.
re irritare. v. Inſoſpettire §.
habere. v. Avere a ſoſpetto.
v. Soſpecciosamente, Soſpet-
te, Soſpettoſamente.
s. v. Ombratico, Ombroſo §.
ſpecciosо, Soſpettoſo, Soſpic-
o.
v. Soſpirante.
v. Gettare §. VIII Soſpirare.
ducere. v. Dare ſoſpiri, Mettere-
i.
dere. v. Dare ſoſpiri.
v. Soſpiro.
v. Soſtentare.
io. v. Suſtentazione.
v. Soſtenente, Soſtenitore,
tante.
v. Reſiſtere §. Sofferire §. III.
ttare §. I. Soſtenere, Soſtentare

v. Alzare, Sollevare.
v. Mormorante, Mormore-
Mormoroſo.
v. Bisbigliare, Borbogliare,
lare, Bucinare, Buzzicare §.
ire §. I. Mormorare §. I. Mor
giare, Parlottare, Piſpigliare,
iare, Suſurrare.
v. Bucinamento, Favellío,
oramento, Mormorazione,
orio §. Mormorità, Piſſi piſſi,
ento §. Subuglio, Sufolamento
rrazione.

ſuſurrator. v. Bisbigliatore, Suſurratore §. Suſurrone §.
ſuſurro. v. Borbottatore, Mormoratore, Suſurratore §.
ſuſurrus. v. Bisbigliamento, Bisbiglio, Borbogliamento, Borboglianza, Borboglío, Borbottare, Borbottío, Bubu, Favellío, Mormoramento, Soffiamento §. Sombuglio, Subuglio, Sufolamento §. Suſurrato ſuſt. Sufurro.
ſutor. v. Calzolaio, Cordovaniere, Cucitore, Cuſcitore.
ſutor veteramentarius. v. Ciaba, Ciabattino.
ſutrina. v. Calzoleria.
ſutura. v. Cucito ſuſt. Cucitura.
ſuum cor edere. v. Beccare §. II. Stillare §. VII.
ſuus. v. Suo.
ſuus dominus. v. Signorſo.

S Y

Sycion. v. Cedrinolo.
ſycomorus. v. Seccomoro, Sicomoro.
ſycophanta. v. Calognoſo, Cavillatore.
ſyderalis. v. Aſtrale.
ſyllaba. v. Sillaba.
ſyllabus. v. Indice §. II.
ſyllogiſmos conficere. v. Sillogizzare.
ſyllogiſmus. v. Argomento, Sillogiſmo.
ſyllogiſmus cornutus. v. Dilemma.
ſyllogiſticus. v. Silogiſtico.
ſylva. v. Boſco, Buſcione, Foreſta, Selva.
ſylvanus. v. Silvano §. II.
ſylvaticus. v. Salvatico add.
ſylveſcere. v. Imboſchire, Inſelvare §.
ſylveſter. v. Salvaggio, Salvatico add.
ſylveſtris. v. Alpeſtre, Boſchereccio, Boſchigno, Campeſtre §. I. Camporeccio §. Endivia §. I.
ſylvoſus. v. Boſcoſo.
ſymbola. v. Scotto §. I. Stregua.
ſymbolam dare. v. Alira, e ſoldo §.
ſymbolis deſignatus. v. Simboleggiato.
ſymbolis exprimere. v. Simboleggiare, Simbolizzare.
ſymbolum. v. Diſegnatrice §. Segno §. I. Simbolo §. Sopranſegna, Sopraſſegnale, Sopraſſegno.
ſymbolum apoſtolorum. v. Credo.
ſymbolum dare. v. Dare contraſſegno.
ſymmetria. v. Simmetria.
ſympatia. v. Simpatía.
ſymphonia. v. Accordamento, Concento, Conſonanza, Sinfonia.
ſymphitum. v. Conſolida maggiore.
ſympoſiacus. v. Simpoſico.
ſympoſium. v. Simpoſio.
ſymptoma. v. Accidente §. II.
ſynagoga. v. Sinagoga.
ſyncerum, tranquillum eſſe. v. Chiaro §. IX.
ſyncerus. v. Chiaro §. V.
ſyncopá ſubtractus. v. Sincopato.
ſyncope. v. Sincope §. Tramortimento.
ſyncope laborare. v. Tramortire.
ſynderesis. v. Sindereſi.
ſyndicus. v. Sindaco.
ſyngrapha. v. Carta §. V. Cedola, Scritta §. II.
ſyngraphum confiteri. v. Fare ſcritta.
ſyngraphum matrimonii conficere. v. Fare ſcritta §.
ſynodalis. v. Sinodale.
ſynodicus. v. Sinodale.
ſynodus. v. Sinodo.
ſynonimus. v. Sinonimo.
ſynopſis. v. Inventario.
ſyntaxis. v. Coſtruzione.
ſyphilis. v. Malfranceſe.
ſyrinx. v. Sciringa.
ſyrma. v. Coda §. XVIII. Straſcico §. I.
ſyrtis. v. Seccagna.
ſyrupus. v. Sciroppo, Siroppo.
ſyſtema. v. Siſtema, e §. I.
ſyſtematicus. v. Siſtematico.
ſyſtole. v. Siſtole.

T A

TAB TAB TAC

banus. v. Tafano.
be corrumpi. v. Dare nel tifico.
befacere. v. Intiſichire, Marcire §. II.
s. v. Marcito, Tabefatto.
v. Marcire.
v. Tavoletta, Tavolino, Tavo
becedaria. v. Tavola §. XXII.
us. v. Cavallaro §. I. Corriere, tio §. II.
otiva. v. Voto §. I.
v. Notaio.
tus. v. Noteria.
v. Baracca, Bottega.
tearia. v. Biſca.
dum. v. Tabernacolo.
dum excubiarum. v. Guardia
meritoria. v. Taverna.
us. v. Baracchiere, Bottegaio.
s. v. Botteghetta, Botteghina, uccia.
r. Incatorzolimento, Indozzare, Maledizione §. Marcia, Marciume, Smagramento.
v. Dare nel tifico, Diſtruggere §. I. Incadaverire, Incatorzolire, Indozzare, Intriſtare §. Invecchiuzzire, Marcire, Scarnare §. II.
tabidus. v. Incadaverito, Incatorzolito, Indozzato, Marcido, Marcio add. Marcioſo, Margiollo.
tabo fluens. v. Marcioſo.
tabula. v. Banco.
tabula. v. Tavola §. XVIII.
tabula lunares curſus deſcribens. v. Lunario.
tabula picta. v. Quadro ſuſt. §. I.
tabularium. v. Cancelleria.
tabulata. v. Solaio, Solare ſuſt.
tabulatum. v. Aſsito, Balco, Battuto ſuſt. Incaſtellamento, Palco §. II. Tavolato ſuſt. Tavolito.
tabulatum diſſolvere. v. Spalcare.
tabulatum ſuffigere. v. Impalcare.
tabum. v. Marcia.
tacens. v. Tacente.
tacere. v. Parola §. XXX. Stare cheto, Stare chiotto, Tacere, Tenere ſilenzio, Voce §. XXII. Zitto §. I.
tacitè. v. Chetamente, Cheto §. III. Dicheto, Pianamente, Quetamente, Tacitamente.
tacito nomine. v. Innominatamente.
taciturniſſimus. v. Chetiſſimo.
taciturnitas. v. Taciturnità.
taciturnus. v. Chiotto, Taciturno.
tacitus. v. Cheto, Chiotto, Segretiere, Tacito, e §. Taciturno §.
tactus. v. Fitto add. §. I. Taſtato, Tatto, Toccamento, Toccato ſuſt. Tocco, per Tatto.
tada. v. Faccellina, Fiaccola, Teda, per Fiaccola.
tadere. v. Increſcere, Rincreſcere.
tadio affectus. v. Accidioſo, Attediato, Confaſtidiato, Noiato, Riſtucco, Stuſo.
tadio afficere. v. Annoiare, Attediare, Dare ſeccaggine, Faſtidiare, Tenere a tedio, Venire a noia.
tadio affici. v. Pigliare §. XXIV. Stare a tedio.
tadio eſſe, v. Dare aſa, Dare ſeccaggine.
tadio, faſtidio, nauſea eſſe. v. Stufare §.
tadium. v. Annoiamento §. Caſcaggine, Diſpiacere, nome, Diſpiacimento, Faſtidio, Increſcenza, Increſci-

mento, Nuia, Rincreſcimento, Spiacevolezza, Struggimento §. III. Stucchevolezza, Tedio.

tadium afferre. v. Faſtidire §. I.

tænia. v. Banda §. I. Benda, Cappio §. I. Liſta, Naſtro.

talea. v. Glaba, Piantone, Talea.

talea oleagina. v. Piantone.

talentum. v. Talento §. III.

talio. v. Contrappaſſo, Taglione.

talis. v. Altretale, Coſi fatto, Cotale, nome, Fatto add. §. V. Simile §. Tale.

taliter. v. Cotalmente.

talistrum. v. Buffetto ſuſt.

talones. v. Zoccolo.

talorum binarius. v. Duino.

talos praecidere. v. Sgarrettare.

talpa. v. Talpa.

talus. v. Alioſſo, Dado, Tallone.

tam. v. Coſi §. V. Di tanto, Intanto, Sì, in vece di Coſi, Tanto avverb.

tamarindus. v. Tamarindo.

tamariſcus. v. Tamarice.

tamen. v. A ogni modo, Contuttociò, Impertanto, Nondimeno §. II. Nulladimeno, Per §. CXIII Pure §. I. Sì, per Nondimeno, Tuttaſiata §. Tuttavia §. Tuttavolta.

tametſi. v. Ancorachè, Eziandìo §. Nonoſtantechè.

tam magnus, tantus. v. Tamanto.

tam peritus, aptus. v. Da tanto.

tam praſtans. v. Da tanto.

tanacetum. v. Tanaceto.

tandem. v. Al fine, Alla fine, e §. All'ultimo, A lungo andare, Fare conto §. II. Fatto ſuſt. §. IX. Finalmente, Fine ſuſt. §. VII. Fondo §. XV. In fine, In ſomma, In vero in vero, Ma più, Poi §. III. Quando che ſia, Somma §. VI. Tenda §. V. Ultimo §. II. Volta, per Fiata §. I. Vezzo §.

tandim. v. Tanto avverb. §. IV.

tangere. v. Tangere, Taſtare, Toccare.

tangere ulcus. v. Piaga §. II.

tanquam in ſuâ arte ſe exercere. v. Fare meſtiere §. II.

tanquam ſe. v. Come §. IX.

tanti. v. Tanto nome relat. §. II.

tantillum. v. Fiato §. VIII.

tantillus. v. Tantino.

tanto. v. Di tanto.

tantulum. v. Fiato §. VIII.

tantum. v. Cotanto avverb. Intanto, Meramente, Pure §. III. Tanto avverbe §. II. e III.

tantummodò. v. Solamente, Solo avverb. §. III.

tantundem. v. Altrento, Altrettanto nome, Altrettanto avverb.

tantus. v. Cotanto add. Tanto, nome.

tapes. v. Celone, Tappeto.

tapetium. v. Celone.

tapetum. v. Tappeto.

tarchon. v. Targone, erba.

tardare. v. Tardare §. III.

tardè. v. Lentamente, Serotinamente, Tardamente, Tardi §. I.

tardiſſimè. v. Tardiſſimamente.

tardiſſimus. v. Agiatiſſimo §. Tardiſſimo.

tarditas. v. Allentamento §. Diſſollecitudine, Stordigione, Stupidezza, Tardamento, Tardanza, Tardezza, Tardità.

tardius. v. Bellamente §. I.

tardiuſculè. v. Tardetto avverb.

tardiuſculus. v. Tardetto dim. di Tardo.

tardo gradu incedere. v. Andare adagio.

tardus. v. Agiato §. VI. Balocco, Cionno, Duro §. VII. Grave §. III. Indugevole, Lento add. Meſtolone, Mogio, Paſſicciano §. I. Pigro, Tardo add.

tarmes. v. Marmeggia.

tartara. v. Abiſſo §. III.

tartareus. v. Tartareo.

tartarum. v. Gromma.

tartarus. v. Abiſſo §. III. Gromma, Nebiſſo, Tartaro, Talo.

tauricum ſueri. v. A ſquarciaſacco.

taurus. v. Tauro, e §.

taxare. v. Contare §. II. Taſſare §. II.

taxatus. v. Taſſato.

taxillus. v. Taſſelletto, Taſſellino.

taxus. v. Naſſo, Taſſo, albero.

T E

TE. v. Te.

techna. v. Faldella §. III. Gloſtra, Rivoltura §. II. Tranello, Trattato ſuſt. §. I.

techna. v. Agguato, Agguindolamento §. Agnato, Alchimia §. I. Arte §. III. Busbaccheria, Busberia, Ingegnuolo, Macchinazione, Marame §. I.

technas commiſcere. v. Fare trappole.

te confcio. v. Scentre.

tector albarius, albinus. v. Imbiancatore.

tectorio induſtus. v. Scialbato.

tectorium. v. Incroſtatura, e §. Intonicato ſuſt. Intonico, Scialbatura.

tectorium deradere. v. Scalcinare.

tectorium inducere. v. Incamiciare §. Intonicare, Intonico §. I. Scialbare.

tectum. v. Coperto ſuſt. Coverto ſuſt. Tetto.

tectum caput habere. v. Tenere in zucca.

tectus. v. Camuffato §. Cieco §. I. Coperchiato, Coperto add. e §. I. Coverchiato, Covertato, Coverto add. Cupo §. II.

tecum. v. Con eſſo teco, Con teco, Teco,

teda. v. Teda, per Pino ſalvatico.

te fieri. v. Intuare.

tegere. v. Ammantare, Ammantellare, Chiudere §. V. Coperchiare, Coprire, Coverchiare, Covertare, Covrire, Cuoprire, Eclifſare §. Empiere §. VI. Incoverchiare, Occultare.

tegere caput. v. Mettere in teſta.

teges. v. Matta.

tegmen cruram. v. Gambertuolo.

tegula. v. Tegola, Tegolo.

tegulus. v. Tegola.

tegumen. v. Coperta.

tegumentum. v. Ammantatura, Coperta, Copertoio, Copertura, Copritura, Covertoio, Covertura, Covritura, Velamento.

te invito. v. Alla tua onta.

tela cerata. v. Incerato ſuſt.

tela ſerica. v. Drapperia.

tela goſſypina. v. Bambagino.

telam ordiri, exordiri. v. Ordire.

tela villoſa. v. Camoiardo.

tela undulata. v. Onda §. IV.

teleſcopium, v. Canocchiale, Occhiale ſuſt. §.

teli genus. v. Ghiera §. I.

teli jactus. v. Lanciata, Tiro, per Lo tirare.

teli ictus. v. Giannettata.

tellarem cavare. v. Raſpare.

tellus. v. Terra.

telonium. v. Dogana.

telum. v. Armadura §. II. Dardo, Giulda, Giavelletto, Quadrello, Saetta, Telo.

telum miſſile. v. Giavellotto.

temerarius. v. Ardito §. Malaſſino, Preſuntuoſo, Sconſiderato, Sfacciato, Temerario.

temeratus. v. Sporcato.

temerè. v. A babboccio, A caſo, e §. I. A catafaſcio, A fato, Alla sprezzata, Avvolontatamente, Caſo §. II. Ciecamente §. Croce §. XVI. Diſavvedutamente, Diſprovvedutamente, Diſregolatamente, Pollemente, Inconſideratamente, Preſuntuoſamente, Sconoſcentemente, Sconſideratamente, Spropoſito §. II. Taſtone §. Temerariamente.

temerè deambulare. v. Zonzo.

temerè, & pro arbitrio facere. v. Fatto §. VI.

temerè, incuriosè aliquid agere. v. Albuio §. I. Buio ſuſt. §. II. Guido §. III.

temerè loqui. v. Bacchio §. I. Becca §. II. Dire a capriccio.

temerè plagas infligere. v. Dare capo §. III.

temerè vagari. v. Aggirare §. III.

temerè vivere. v. Al buio §. I. Buio ſuſt. §. II.

temeritas. v. Preſunzione, Profanatità, Profanazione, Sconſideratezza, Temerità.

temo. v. Temo, Temone, Timone §. I.

temperamentum. v. Compleſſione, Contemperanza, Contemperazione, Temperamento, e §. V.

temperans. v. Contenente §. Regolato, Temperante.

temperanter. v. Temperatamente.

temperantia. v. Attemperamento, Moderanza, Onestà §. I. Temperanza, Temperazione.

temperare. v. Accordare, Ammiſurare, Attemperare, Contemprare, Moderare, Modificare, Rattemperare, Ritemperare, Sofferire §. II. Stagionare, Temperare, e §. IV.

temperare ſe. v. Raffrenare §.

temperatè. v. Ammiſuratamente, Ammodatamente, Temperato avverb.

temperatè coctus. v. Crogiolato.

temperatè coqui. v. Crogiolare.

temperatiſſimè. v. Temperatiſſimamente.

temperatiſſimus. v. Temperatiſſimo.

temperator. v. Accordatore, Temperatore.

temperatura. v. Temperamento §. V. Temperatura.

temperatus. v. Ammiſurato, Attemperato, Compleſſionato, Contemperato, Dolce, Modificato, Ordinato, Stagionato, Temperato add.

temperies. v. Contemperanza, Contemperazione, Temperie.

tempeſtas. v. Buerasca, Fortunaggio, Stagione §. II. Tempesta, Tempestanza.

tempeſtas adverſa. v. Fortuna §. V.

tempeſtas autumni. v. Settembrata, Settembresca, Settembria.

tempeſtivè. v. A buon ora, A' tempi, A tempo.

tempeſtivus. v. Tempo §. XLIII.

tempeſtivus. v. Comodo add. Tempestivo.

tempeſtuoſus. v. Forte §. IV. Fortunoso §. II. Tempestoso.

templa adire. v. Visitare §. II.

s. v. Tempiere.
· v. Santo ſuſt. Tempio, Tem-
rimarium. v. Baſilica, Duomo.
s. v. Temporale add.
tas. v. Temporalità.
ter. v. Temporalmente.
um rerum ſtudium. v. Tempo-
§.
lis. v. Temporale add. §. II.
raneo.
v. Tempo §. XLII.
v. A buon'ora, A luogo, e a
, A' tempi, A tempo, Buono
. VII.
us ſervire. v. Deſtreggiare.
ſervire. v. Fare tempo §. IV.
greggiare.
rcutere. v. Dare tempo §. III.
, *vel loci ſpatium intervallum.*
to §. IV.
modum ſtatuere, temperare. v.
tempo §. I. Tempo §. XVI.
ceſſitas. v. Urgenza.
pro tempore poſitio. v. Anacro-
.
punctum. v. Momento.
doctrina. v. Cronologia.
v. Età §. I. Loco §. II. Occaſio-
ra ſuſt. §. I. Stagione §. II. Tem
empo, e §. IX. Temporale ſuſt.
Tratto §. X.
mmodare. v. Fare tempo, Tem-
XV.
are. v. Dare agio, Dare tempo.
dium conſtituere. v. Dare ter-
Poſta §. VI.
ucere. v. Aia §. IV.
yberanus, v. Invernata.
mpendere v. Conſumare §. IV.
enſum ferare. v. Dare incenſo
natutinus. v. Dimane §. Doma-
.
eridianus. v. Meriggiare.
egis. v. Segatura §. III.
mentis. v. Smenta §. III.
rare. v. Aſpettare §. V. Balocca-
. Conſumare §. IV. Paſſare §.
Tempo §. XXVIII.
urbulentus. v. Fortuna §. V.
ia. v. Ebbrezza, Ebbrezza, Im-
ezza.
us. v. Albo §. II. Avvilezzato,
, Cioncatore, Cotto §. II. Eb-
, Innebriato.
ius. v. Tenaciſſimo.
. v. Tenacità, e §.
. v. Tenacemente.
. Appiccaticcio, Conſiſtente §.
ſo, Tegnente, Tenace, e §. III.
te §. Viſcoſo.
amen. v. Allacciatura.
v. Empiere §. VII. Pignere § I.
re §. I. Tendere §. II. Tirare
d interitum. v. Al dichino.
e ſublime. v. Andare di ſotto
manus. v. Mano §. XII.
. v. Lacciuolo.
. Tendine.
v. Corda §. XX.
v. Buio ſuſt. Obbumbrazione,
ra, Tenebría, Tenebrore, Te-
rità.
enſa. v. Buiaccio.
effundere. v. Appannare, Attu-
Fare buio, Intenebrare, Offuſca-
tenebrare.

tenebreſcere. v. Rabbuiare.
tenebricoſus. v. Intenebrato.
tenebris offuſus. v. Otteneb rato.
tenebroſiſſimus. v. Tenebroſiſſimo.
tenebroſus. v. Buio add. Tenebroſo.
tenellus. v. Mollicello, Tenerello, Teneretto, Tenerino, Teneruccio, Teneruzzo.
tenens. v. Tegnente §. II. Tenente, Tenitore.
tener. v. Caloſcio, Morbido, Tenero.
tenerâ ætate eſſe. v. Gaſcio §. V.
tenere. v. Portare §. IX. Tenere, per Poſſedere, Tenere, per Impedire con mano, Tenere, per Attivare, Tenere a battesimo.
teneritas. v. Tenerezza.
teneritudo. v. Tenerezza, Tenerità, Teneritudine, Tenerore.
tenerrimus. v. Teneriſſimo.
teneſmus. v. Pondi, Teneſmo.
tenentes. v. Corda §. XX.
tenor. v. Filo §. V. Tenore §. I.
tenſio. v. Intenſione, Teſa.
tentamentum. v. Cimento, Paragone §. II.
tantans. v. Tentante.
tentare. v. Aſſaggiare §. II. Intentare, Spermentare, Sprementare, Sprovare §. Taſtare §. Tentare, e §. IV. Toccare §. I.
tentatio. v. Intentazione, Tentamento, Tentazione.
tentator. v. Tentatore.
tentatus. v. Aſſaggiato §.
tentigo. v. Foia.
tentoria. v. Tenda §. III.
tentoria figere. v. Attendare.
tentoria ponere. v. Baraccare.
tentoriolum. v. Trabacchetta.
tentorium. v. Padiglione, Trabacca.
tentus. v. Figlioccio.
tenuandi vim habens. v. Aſſottigliativo.
tenuare. v. Aſſottigliare, Sottigliare.
tenuatus. v. Aſſottigliato, Attenuato, Sottigliato.
tenue cælum. v. Sottile §. IV.
tenue gramen. v. Gramignuola.
tenue lucrum. v. Guadagnuccio.
tenue monitum. v. Ammonizioncella.
tenuis. v. Arido §. II. Dilegine, Gracile, Magro §. II. Menovale, Minuto add. §. II. Rimeſſo §. II. Sottile §. II. Stentato §. I. Tenue.
tenuis expenſa. v. Speſerella, Speſetta.
tenuis fabula. v. Novelluzza.
tenuis laqueus. v. Lacciuoletto.
tenuis liquor. v. Liquoretto.
tenuis membrana. v. Membranuzza.
tenuis menſa. v. Menſetta.
tenuis odor. v. Odoruzzo.
tenuis radius. v. Raggiuolo.
tenuiſſimus. v. Aſſottigliatiſſimo, Sottiliſſimo, e §. I.
tenuitas. v. Mezzolana, Sottiglieza, e §. I. Sottilezza, Tenuità.
tenuiter. v. Sottilmente §. I. Stentatamente, Tenuemente.
tenui victus ratione uti. v. Fare dieta §.
tepefacere. v. Intiepidare, Intiepidire §. II. Rattiepidare, Rattiepidire, Rintiepidare §. Tepefare, Tepificare.
tepefactus. v. Intiepidito, Rattiepidato, Rattiepidito, Tepefatto.
tepere. v. Tepere.
tepeſcere. v. Intiepidirè, e §. I. Rintiepidare.
tepidiſſimus. v. Tiepidiſſimo.
tepiditas. v. Tepore.
tepidum fieri. v. Intiepidire.

tepidus. v. Intiepidito, Sfervorato, Tiepido.
tepor. v. Tepore, Tipore §. II.
teporare. v. Intiepidare.
tercenti. v. Trecento.
terebellum. v. Succhielletto, Suchielliño, Succhiello.
terebinthina. v. Trementina.
terebinthus. v. Terebinto.
terebra. v. Foratoio, Foratore §. Succhiello, Succhio, ſtrumento, Trapano.
terebrare. v. Succhiare, per Bucar col ſucchiello, Traforare, Trapanare.
terebrarum faber, venditor. v. Succhiellinaio.
teredo. v. Bruma §. I. Tarlo.
terere. v. Stropicciare, Trebbiare §. II.
terga. v. Spalla §. I.
terga conſcribillare. v. Doſſo §. VI.
terga dare. v. Calcagno §. II. Dare le reni, Dare le ſpalle, Fuga §. II. In volta, Volgere §. VIII.
terga ferire. v. Dare dietro §. I.
terga ſuppoſuere. v. Fare ſpalla, Spalla §. VI.
terga vertere. v. Calcagno §. II. Fuggi §. II. Voltare §. VII.
tergere. v. Forbire, Tergere.
tergiverſari. v. Nicchiare §. II. Storcere §. III.
tergiverſatio. v. Storcimento.
tergum. v. Doſſo, Tergo.
teriaca. v. Teriaca.
terminans. v. Terminante.
terminare. v. Determinare §. Serrare §. IV. Terminare.
terminatio. v. Clauſola, Diſinenza, Terminazione.
terminos conſtituere. v. Confinare §. II.
terminos pangere. v. Confinare §. II.
terminus. v. Capo §. III. Confine, Diſinenza, Fine ſuſt. §. I. Limite, Meta, per Termine, Segno §. X. e XI. Termine, e §. II.
terni. v. A uno a uno.
terque, quaterque beatus. v. Trabeato.
terra. v. Terra.
terracrepulus. v. Terracrepolo.
terra effoſſa jactus, agger, cumulus. v. Gittata §. II.
terramotus. v. Tetremoto, Tremuoto.
terrâ excedere, demigrare. v. Sgomberare §. II.
terram comprehendere. v. Fare bene §. II.
terram igni miſceri. v. Andare il mondo ſottoſopra.
terram proſcindere. v. Arare.
terram pulſare. v. Dare in terra, Terra §. XXV.
terrâ obtinere, tegere. v. Interrare.
terrâ obtitus. v. Interrato.
terrarum deſcriptio. v. Geografia.
terrarum orbis. v. Mondo §. I.
terras proſcindere. v. Fendere §. I.
terrenè. v. Terrenamente.
terrens. v. Paventoſo §. Spaventante, Spaventatore.
terrenum. v. Terreno ſuſt.
terrenum incultum. v. Sodo ſuſt. §. V.
terrenus. v. Terreno add. Terreo.
terrere. v. Atterrire, Attritare, Impaurare, Intimorire, Sgomentare, Sgomentire, Spaventare, Spaurare, Spaurire, Stordire.
terreri. v. Impaurare.
terreſtri itinere progredi. v. Andare per terra §. I. Terra §. XIX.
terreſtris. v. Terreſtre.
terribilis. v. Guerreggevole, Spaventevole, Temoroſo §. Terribile add.

terribiliter. v. Guerregevolmente, Terribilmente.
terriculamentum. v. Spaventacchio, Spauracchio, Trentavecchia.
terriculum. v. Spavehtacchio.
terrificus. v. Paurevole, Spaventevole.
territorium. v. Distretto sust. Legazione §. Tenere nome §. Tenitoro, Terreno §. IV. Territorio.
territus. v. Spaventato.
terror. v. Atterrimento, Spaventamento, Spaventazione, Spavento, Spaurimento, Terrore.
terrorem incutere. v. Dare paura, Fare paura.
terrorem inducens. v. Spaventatore.
terrorem inferre. v. Spaurare.
terrosus. v. Terroso.
tersus. v. Terso.
tertia pars. v. Terzo sust.
tertiana. v. Terzana.
tertiare. v. Terzare.
tertiarius. v. Moscardo.
tertio. v. Terzamente.
tertio loco. v. Terzamente.
tertius. v. Terzo, nome.
tertiusdecimus. v. Trediceſimo.
teruncii non te facio. v. Lupino §.
teſqua. v. Carapecchia.
teſſella. v. Scacco, Tarsía, Taſſello §.
teſſellatus. v. Scaccato.
teſſera. v. Bulletta, Dado, Nome §. I. Scacco, Sopranſegna, Tacca §. II. Taglia §. VII.
teſſeram dare. v. Dare contraſſegno.
teſſeram militarem oſtendere, vel dare. v. Dare contraſſegno §.
teſſerula. v. Taſſelletto, Taſſellino.
teſta. v. Coccio, Giarro, Graſta, Greppo §. I. Guſcio §. I. Teſto, per Vaſo.
teſta confracta. v. Greppo §. I.
teſtamentarius. v. Teſtamentario.
teſtamentum. v. Laſcio §. I. Teſtamento.
teſtamentum condere. v. Teſtamentare, Teſtare.
teſtamentum facere. v. Teſtare.
teſtans. v. Teſtimoniante.
teſtari. v. Attreſtare §. III. Dare teſtimonianza, Diporre §. II. Dire teſtimonianza, Fare fede, Fare teſtimonianza, Rendere §. XL. Stificare, Teſtare, Teſtimoniare.
teſtes exſecare. v. Caſtrare, Governare §. IV.
teſtes facio Deos. v. Dio §. IX.
teſticulus. v. Granello §. II. Teſticolo.
teſtificans. v. Teſtificante.
teſtificari. v. Fare teſtimonianza, Teſtificare.
teſtificatio. v. Teſtificanza, Teſtificazione.
teſtificator. v. Teſtificatore.
teſtimonium. v. Depoſizione §. Teſtificazione, Teſtimonia, Teſtimonianza, Teſtimonio §.
teſtimonium dicere. v. Dare teſtimonianza, Dire teſtimonianza, Teſtificare.
teſtimonium perhibere. v. Fare fede, Teſtimoniare.
teſtis. v. Prova §. II. Teſticolo, Teſtimonio.
teſtudo. v. Cupola, Gatto §. V. Liuto, Teſtuggine, e §. I. e II.
teſtularum exilium. v. Oſtraciſmo.
teſtum. v. Teſto §. III.
teſtus. v. Teſto §. II.
tetanum. v. Incordatura.
tetet. v. Fiero §. IV. Scuro §. IV. Spiacibile, Tetro.
tetet color. v. Coloraccio.
teterrimus. v. Spaventevoliſſimo, Spaventoſiſſimo, Spiacibiliſſimo.
tetrapharmacum. v. Tetrafarmaco.
tetricus. v. Burbero, Spaventevole.
texere. v. Teſſere.
textor. v. Teſſerandolo, Teſſitore, Teſtore.
textrinum. v. Telaio.
textrix. v. Teſſitrice.
textualis. v. Teſtuale.
textum. v. Teſtura.
textura. v. Orſoio §. Teſſitura, Teſſuto sust. Teſtura.
textus. v. Teſſuto add.

T H

Thalamus. v. Talamo.
thalictrum. v. Pigamo.
thallus. v. Tallo.
thapſia. v. Taffia.
thapſus barbatus. v. Taſſobarbaſſo.
the. v. Te, arboſcello.
theatralis. v. Teatrale, Teatrico.
theatricus. v. Teatrale, Teatrico.
theatrum. v. Teatro.
theca. v. Guaina §. I. Scatola.
theca calamaria. v. Pennaiuolo.
theca pectinum. v. Pettiniera.
theca pulveraria, vel arenaria. v. Polverino.
theca ſcripturia. v. Cartella §. II.
theda. v. Teda, pino ſalvatico.
thema. v. Dettato sust.
theologalis. v. Teologale.
theologia. v. Divinità §. I. Teologſa.
theologicè. v. Teologicamente.
theologicè loqui, ſcribere. v. Theologizzare.
theologicus. v. Teologico.
theologus. v. Teologo.
theologus moralis. v. Caſiſta.
theorema. v. Teorema.
theoricus. v. Teorico.
theriaca. v. Otriaca, Teriaca, Triaca, Utriaca.
theriſtrum. v. Guarnelletto, Guarnello §.
therma. v. Terme.
thermoclinium. v. Scaldaletto.
thermometrum. v. Termometro.
theſaurarius. v. Traſoriere.
theſauri. v. Conſerva §. I.
theſauri cuſtos. v. Teſauriere, Teſoriere.
theſaurizare. v. Fare teſoro, Teſaureggiare.
theſaurus colligere, vel congerere. v. Fare teſoro, Teſaureggiare, Teſaurizzare, Teſoreggiare, Teſorizzare.
theſaurus. v. Teſauro, Teſoro.
theſes. v. Concluſione §. III.
thlaſpi. v. Tlaſpi.
tholus. v. Cappelletto §. I. Cupola.
thorax. v. Buſto, Corazza, Farſetto, Giubbettino, Giubbetto, per Giubbone, Giubboncino, Giubbone, Imbuſto, Lamiera, Pancerone, Panciere, Panziera, Petto §. III. Sberga, Sbergo, Usbergo.
thorax è maculis ferreis. v. Giaco.
thorax muliebris. v. Buſto §. II.
thorus. v. Toro, per Letto.
thraſo. v. Millantatore, Sgherro, Smargiaſſo, Tagliacantoni.
thraſonem agere. v. Fantino §. III.
threnus. v. Lamentazione.
throni. v. Trono §. I.
thronus. v. Cattedra §. I. Sedia §. I. Trono.
thunnus. v. Tonno.
thuribulum. v. Incenſiere, Terribile sust. Turibile.
thuris incenſio. v. Incenſamento.
thus. v. Olibano, e §.
thus adolere. v. Dare incenſo.
thus dare. v. Incenſare.
thus incendere. v. Incenſare.
thus incenſum. v. Incenſo sust.
thymallus. v. Temolo.
thymalus. v. Temolo.
thymbra. v. Timbra.
thymiama. v. Libamina.
thymum. v. Timo.
thymus. v. Timo.

T I

Tiara. v. Mitra.
tibi. v. Te.
tibia. v. Berza, Caviglia §. Chiarina, Cornamuſa, Fucile §. II. Fuſolo, Mu §. I. Piffero, Stinco, Zanca, Zuf ſtrumento.
tibiale. v. Calzino, Schiniera, Uſm
tibia utricularis. v. Piva.
tibicen. v. Piffero §. I.
tigillum. v. Corrente sust. §. III. Tra cello.
tigillus. v. Stanga, Travicello.
tigni in ſuum pariſtem immiſſionem cu dere. v. Dare appoggio §.
tignus. v. Corrente sust. §. III.
tigris. v. Tigre.
tilia. v. Tiglio, albero.
timens. v. Temente.
timere. v. Avere ſpavento, Dottare, O brare §. Paventare, Pigliare §. XLVII Ridottare, Sperare §. II. Stare in tim re, Temere, Tremare §. I.
timidè. v. Paventoſamente, Pauroſame te, Puſillanimamente, Temoroſame te, Timidamente.
timidè loqui. v. Bocca §. XII.
timidiſſimus. v. Temoroſiſſimo, Ti diſſimo.
timiditas. v. Puſillanimità, Tiepide §. II. Timidezza, Timidità, Viltà.
timidum fieri. v. Intimidire.
timidus. v. Dottante, Dubitoſo, Omb tico, Paventevole, Paventoſo, Pau ſo, Reſpettivo, Sfiducciato, Spau ſo, Temente, Temoroſo, Timi Vile §. II.
timor. v. Dotta, Dottaggio, Dottan Dubio sust. §. Dubitanza §. Pave Paura, Ritemenza §. Spaventazio Tema, Temenza, Temimento, Tem re, Timidità, Timore.
timoratus. v. Timorato.
timore concuti. v. Trepidare.
timore corripi. v. Rimeſcolare §. V.
timorem incutere. v. Sbigottire, Spa tare.
timore percitus, perculſus. v. Gelato §.
timore perculſus. v. Spaventatiſſimo.
timore percuti. v. Impaurare.
tinctus. v. Tinto sust. Tinto add. T tura.
tinctus levitor. v. Infarinato §. II.
tinea. v. Tignuola.
tineis corrodi. v. Intignare.
tineis corroſus. v. Intignato.
tingere. v. Dare il battesimo, Tig
tinnire. v. Squillare.
tinnire aures. v. Cornare §. I.
tinnitus. v. Bucinamento §. Sufolam ro, Tempello, Tintin, Tintinn

. v. Acertello, Fottivento,
.
um. v. Campanella, Campa-
onaglino, Sonaglio, Squilla,
panello.
v. Tintinnante.
v. Tintinnire.
prendente.
. v. Esula, Pitiusa, Scebran,
lio, Toromaglio, Turtuma-
rtumaglio.
. Dileticare, Diliticare, Innuz-
iolleticare, Sollucherare.
. Sollecherare.
v. Diletico, Solleticamento,
, Sollucheramento.
v. Solleticato.
izzo, Stizzone, Tizzone.
n. v. Filaccica, Ghiarabalda-
rabaldana, Lisca §. III.
. Malfondato, Titubante, Va-

. Andare a onde, A onde §.
re §. III. Lellare, Tempellare
ntennare §. Titubare, Trabal-
acollare §. Vagellare.
v. Titubazione.
sire. v. Titolare.
itus. v. Titolato.
dere. v. Intitolare.
re. v. Dare titolo.
Soprascrizione, Titolo, e §.

T O

. Guarnacca, Lucco, Toga.
xigna. v. Guarnacchino.
Togato, Uomo §. XIX.
v. Comportabile, Comporte-
rtabile §. Portevole §. Soffre-
ffribile, Sopportabile, Soppor-
Tollerabile.
. Comportevolmente, Tolle-
ite.
. Portatore §. Sofferente, Sof-
, Soffrente, Tollerante.
v. Sofferenza, Sofferimento,
nome, Sopportamento, Soppor-
Sostenenza, Tolleranza.
. Comportare, Durare §. III.
, Sopportare, Sostenere §. I.
e.
. Sostenitore.
v. Sostenitrice.
. Patito.
Altaleno, Mazzacavallo.
Alzare, Collare §. III. Leva-
I. Sporre §. IV.
alum. v. Togliere §. XXVI.
ram. v. Salpare, Sarpare.
ua. v. Alzare §. V.
um de tabula. v. Cavare §. XII.
v. Ambiante, Ambio.
pere incessus. v. Ambiare.
edens. v. Ambiante.
dere. v. Ambiare, Andare di
.
v. Salsiccia.
v. Salsiccia.
. v. Mortadella.
v. Borra, Capecchio, Cima-

educere. v. Sborrare.
Tomo, per Volume.
Tonare, Tronare.
Cimatore.
Cimare, Tondare §. I. Ton-
dere, Tosare, e §. Tosolare.
tonitru. v. Tronito, Trono §. III.
tonitrus. v. Truono, Tuono.
tonsilla. v. Gangola §. Gavigne, Gavine, Gongola, Stranguglione.
tonsilis implere. v. Ingavinare.
tonsor. v. Barbiere.
tonstrina. v. Barbieria.
tonsura. v. Cherica, Rasura §. III. Tonsura.
tonsura insignitus. v. Chercuto.
tonsus. v. Cimato, Tonduto, Tosato, Toso.
tonus. v. Tuono §. III.
topatius. v. Topazio.
tophus. v. Calcinaccio §. I. Tufo.
torcular. v. Strettoio, Torcitoio §. Torcolare, Torcolo, Torno §. II. Zaccarale.
toreuma. v. Intaglio.
tormentilla. v. Tormentilla.
tormentis oppugnare. v. Bombardare.
tormentorum bellicorum libratoribus praefectus. v. Capobombardiere.
tormentum. v. Angoscio, Mangano, Martirio, e §. I. e II. Martorio, Storsione §. II. Tormentagione, Tormentamento.
tormentum bellicum. v. Artiglieria, Cannone §. VI.
tormina. v. Disenteria.
tornare. v. Torniare, Tornire.
tornus. v. Tornio.
torosus. v. Muscoloso, Nerboruto.
torpedo. v. Torpedine.
torpens. v. Torpente.
torpere. v. Torpere.
torpescens. v. Intormentito.
torpescere. v. Intormentire, Intorpidire.
torpidus. v. Intorpidito.
torpor. v. Stupore §. Torpore.
torpore correptus. v. Rappreso §. II. Rattrappato.
torpore corripi. v. Rattrappare, Rattrarre.
torpore hebetatis artubus. v. Rappreso §. I.
torquere. v. Attorcere, Avvolticchiare, Crocifiggere §. Dare tormento, e §. Fare martirio, Girare neutr. §. V. Lanciare, Martirare, Martoriare, e §. II. Rattorcere, Scontorcere, Torcere §. VII. Torcigliare, Tormentare.
torquere desiderio. v. Allungare §. IV.
torqueri. v. Scontorcere §.
torquis. v. Catena §. V. Collana.
torrefactus. v. Arrostito.
torrens. v. Borro, Torrente.
torrens magnus. v. Borrone.
torrere. v. Arrostire, Biscottare, Riardere, Rosolare.
torridus. v. Biscottato, Torrido.
torris. v. Tizzone.
torsio. v. Stiratura, Strappata, Tortura.
tortio. v. Storsione §. II.
tortor. v. Giustiziere, Tormentatore, Tortore.
tortuose. v. Aspinapesce, Tortiglione §.
tortuosus. v. Bistorto, Sghembo add. Tortiglioso, Tortuoso.
tortura. v. Martizio §. I. Stiratura, Torzione §.
tortus. v. Crocifisso, Lucignolato, Martoriato, Tormentato, Tortura.
torvè. v. Alla traversa, Arcignamente, Cagnescamente, In cagnesco, Strano avverb.
torvè dicere. v. Dire con mal viso.
torvè intueri. v. Fare viso §. IV. Viso §. VI.
torvè, sive hilariter aliquem excipere. v. Ceta §. VII.
torvè tueri. v. Arme §. V.
torvis oculis. v. In cagnesco.
torvis oculis aspicere. v. A squarciasaeco.
torvitas. v. Arcignezza, Cipiglio, Torvità.
torvo vultu aspicere. v. Arcigno §. II.
torus. v. Lacerto, Muscolo.
torvum. v. Alla traversa.
torvus. v. Brusco §. I. Burbero, Cipiglioso, Crespo §. Dispettoso, Incagnato, Intorato, Minaccioso, Torvo.
tostum. v. Arrosto sust.
tostus. v. Abbrostito, Riarso.
tot. v. Cotanto add. Tanto, nome relat.
tota die. v. Turto §. XIII. e XIV.
totalis. v. Totale.
tota via errare. v. Granchio §. IV.
totidem. v. Altanto, Altrettanto add. Cotanto §.
toties quoties. v. Sempre §. I.
totis viribus innisi. v. Scesa §. III. Tesa §. XIII.
toto caelo errare. v. Granchio §. IV. Partito §. XI.
toto devorato bove in cauda deficere. v. Uscio §. VI.
toto die. v. A giornata, Di §. XII.
totum. v. Tutto §. II.
totum diffluere. v. Cacaiuola §. I. Embrice §. I.
totum esse. v. Andare di forza.
totum incumbere. v. Andare di forza.
totum negocium unica vice absolvere. v. Fare scoppio §. II.
totum tremere. v. Verga §. VI.
totus. v. Totale, Turto add.
toxicum. v. Tosco sust. Toffico.

T R

Trabes. v. Trave.
trabicula. v. Travetta.
trabs. v. Bordone §. I. Trave.
trachea. v. Asperarteria.
tractabilis. v. Dolce §. VI. Dolco §. Maneggevole, Maneggiabile, Manoso, Molle §. IV. Soffice, Trattabile, e §. Trattevole.
tractabiliter. v. Trattabilmente.
tractare. v. Argomentare §. I. Balire §. I. Fare pastura, Malmenare §. II. Maneggiare, Menare §. VI. Ministrare §. II. Praticare §. I. Rigirare §. III. Rimenare §. Tenere diceria, Tenere parlamento, Trassinare, Trattare, e §. I.
tractatio. v. Bargagno, Maneggiamento.
tractator. v. Maneggiatore.
tractatus. v. Discorso §. III. Negoziato sust. Trattamento, Trattato sust.
tractio. v. Strascico.
tractus. v. Strascicato, Tratto §. IV. e IX.
tradens. v. Presentatore.
tradere. v. Assegnare §. III. Cedere §. II. Consegnare, e §. Dare §. I Donare §. I. Mano §. CII. e CXXXIV. Mostrare §. IV. Raccomandare.
tradere operas mutuas. v. Sacco §. XII. Tenere il sacco.
tradere spiritum. v. Spirito §. XV.
traditio. v. Consegnazione, Presentagione, Presentazione, Tradizione.
traditus. v. Apparato add. Consegnato.
traducere. v. Berlina §. I. Diffamare,

sbeffeggiare, Scopare §. IV. Scorbacchiare, Scornacchiare, Smaccare §. I. Smacco §. Straziare §. I. Svergognare; Tradurre.

traducius. v. Scorbacchiato.

tragacantha. v. Dragante.

tragacanthum officinarum. v. Adraganti.

tragematopola. v. Confettatore, Confettiere.

tragicè. v. Tragicamente.

tragicus. v. Tragico.

tragœdia. v. Tragedia.

tragœdus. v. Tragedo, Tragico §.

tragopogon. v. Saſſefrica.

traha. v. Traino §. I. Treggia.

trahea. v. Benna.

traheus. v. Tirante.

trahere. v. Cavare, Protrarre, Rapire §. I. Ritirare, Sottrarre §. IV. e V. Straſcicare, Straſcinare, Tirare §. I. e VI. Trainare, Tranare.

trahere ſtipendium. v. Tirare §. LXX.

trama. v. Trama.

trames. v. Tragetto, Tramite.

tranquillare. v. Abbonacciare, Calmare, Raſſerenare, Serenare, Tranquillare.

tranquillatus. v. Serenato.

tranquillè. v. Cheto §. IV. Conſolatamente §. Di cheto §. Tranquillamente.

tranquillissimè. v. Tranquilliſſimamente.

tranquillissimus. v. Bonaccioſiſſimo, Conſolatiſſimo, Placidiſſimo, Tranquilliſſimo.

tranquillitas. v. Abbonacciamento, Calma, Poſatezza, Quiete §. Quietitudine, Serenità §. I. Tranquillità, Tranquillo ſuſt.

tranquillitatem afferre. v. Dare ripoſo.

tranquillum fieri. v. Ritranquilliare.

tranquillum reddere. v. Abbonacciare, Tranquillare.

tranquillus. v. Abbonacciato, Bonacciolo, Quero §. II. Ripoſato, Scarico §. IV. Sereno add. e §. I. Tranquillo add. e §.

trans. v. Da banda a banda, Di là prepoſiz. Sopra §. I.

tranſactio. v. Accordo, Compoſizione §. I. Saldo ſuſt. Tranſazione §.

tranſadigere. v. Sprofondare §. II. Straforare.

tranſadigere ferro. v. Banda §. VII.

tranſalpinus. v. Oltramontano.

tranſcribere. v. Copia §. V. Eſemplare.

tranſcriptus. v. Copiato, Traſcritto.

tranſcurrere. v. Traſcorrere.

tranſcurſus. v. Traſcorrimento.

tranſenna. v. Geloſia, per Ingraticolato, Grata §.

tranſferre. v. Diſporre §. VIII. Fare traſporto, Rapportare §. IV. Stramenare, Traportare, Trasferire, Traslatare, Traſpiantare, Traſponere, e §. I. Traſportare.

tranſferre pedes. v. Fregare §. III.

tranſigere. v. Banda §. VII. Conficcare, Infilzare, Infizzare, Paſſare §. XXXII. e XXXIII. Trafiggere.

tranſigurare. v. Trasfigurare.

tranſiguratio. v. Transfiguramento, Transfigurazione, Trasfigurazione.

tranſixio. v. Trafiggimento.

tranſixus. v. Infilzato.

tranſodare. v. Chiavare §. II. Sprofondare §. II. Trafiggere.

tranſformare. v. Straformare, Transformare, Trasformare, Traſmutare.

tranſformatio. v. Metamorfoſi, Straformagione, Transformamento, Transformazione, Trasformanza, Trasformazione.

tranſformatus. v. Straformato, Transformato.

tranſfoſſus. v. Trafitto.

tranſfuga. v. Deſertore, Diſertore, Fuggitivo, Rifuggito §. Trafuggitore.

tranſfugere. v. Deſertare §.

tranſfundere. v. Transfondere.

tranſfuſio. v. Travaſamento.

tranſfuſus. v. Travaſato.

tranſgredi. v. Eccedere, Fallare §. II. Trapaſſare §. V. Traſgredire, Travalicare §.

tranſgreſſio. v. Forfattura, Trapaſamento §. II. Trapaſo §. I. Traſgredimento, Traſgreſſione, Travalicamento §.

tranſgreſſor. v. Prevalicatore, Prevaricatore, Trasgreditore, Trasgreſsore, Valicatore §.

tranſigere. v. Comporre §. VIII. Concedere §. V. Fare ſtaglio §. Menare §. XVIII. Paſsare §. XXVII. Stagliare §. Staglio §.

tranſigi. v. Paſsare §. IX.

tranſilicere. v. Travalicare.

tranſilire. v. Saltare, e §. IV.

tranſire. v. Dare volta, Fare paſso, Fregare §. III. Guadare, Tragettare, Traghettare, Trapaſsare, e §. I. Valicare.

tranſitio. v. Paſsamento, Tranſazione.

tranſitorius. v. Tranſitorio, Trapaſsabile.

tranſitus. v. Paſsaggio, Paſsata, Tramutazione, Tranſito, Trapaſsamento, e §. I. Trapaſo.

tranſitus ad mortem. v. Paſso §. VI.

translatio. v. Metafora, Tralazione, Traportamento, Traslazione, Trasportamento, Trasportazione, Trasporto.

translatitium in modum. v. Translativamente.

translato modo. v. Traslativamente.

translatus. v. Tralatato, Traslatato, Traslato add. Traſportato, Traſpoſto.

translucere. v. Tralucere, Traſparere.

translucidus. v. Diafano.

trans mare. v. Oltremare.

tranſmarinus. v. Oltramarino, Traſmarino.

tranſmeare. v. Travalicare.

tranſmigrare. v. Traſmigrare.

tranſmigratio. v. Traſmigrazione.

tranſmittere. v. Traghettare §. Trametter §. II.

trans montes. v. Oltremonti.

transmutare. v. Tramutare, Traſmutare §.

tranſmutatio. v. Metamorfoſi, Traſmutagione, Traſmutamento, Traſmutazione.

tranſpirare. v. Traſpirare.

tranſpiratio. v. Traſpirazione.

tranſportare. v. Traportare, Traſportare.

tranſportatio. v. Traportamento.

tranſpoſitio. v. Traſponimento, Traſportamento §. Traſpoſizione.

tranſpoſitus. v. Traſponimento, Traſpoſto.

tranſtrum. v. Banco §. VI.

tranſubſtantiare. v. Tranſuſtanziare, Traſuſtanziare.

tranſubſtantiatio. v. Tranſuſtanziazione.

tranſubſtantiatus. v. Traſuſtanziato.

tranſverberare. v. Paſsare §. XXXII. Sprofondare §. II. Trafiggere.

tranſverberatus. v. Trafitto.

tranſverſalis. v. Traverſale.

tranſverſarius. v. Collaterale ſuſt. Traverſale.

tranſverſa tuens. v. Bircio.

tranſversè. v. A traverſo, Di traverſo.

transversè impoſitus. v. Attraverſato.

tranſverſim. v. A ſchiſo, In traverſo Schiancio §. Schimbeſcio §. Traverſo V. Traverſalmente.

tranſverſo cedere. v. Traverſare.

tranſverſus. v. Schimbeſcio, Traverſo Traverſo add.

tranſvolare. v. Traſvolare §. II.

trapes. v. Infrantoio ſuſt. Macinato

trapetum. v. Infrantoio ſuſt.

trapetus. v. Infrantoio ſuſt.

trapetus olearius. v. Macinatoio.

trapezita. v. Banchiere.

trapezophorus. v. Treſpolo.

trecentesimus. v. Trecenteſimo.

tredecim. v. Tredici.

tremebundus. v. Tremebondo.

tremendus. v. Tremendo.

tremens. v. Tremante, Tremolante Tremoroſo.

tremere. v. Battere §. XXVIII. Commire, Tremare, Tremolare.

tremiſcere. v. Tremare.

tremor. v. Battito, Briſciamento, Dinamento, Dimeſo, Riprezzo, Scimento, Smarrimento §. II. Tremi Tremore e §.

tremore concuti. v. Tremare.

tremula ſoni vibratiuncula. v. Trillo

tremulus. v. Tremolante, Tremolo.

trepidans. v. Trepidante.

trepidare. v. Dubbiare §. Trepidare.

trepidatio. v. Smago, Trepidazione.

trepidè. v. Sbigottitamente.

trepiditas. v. Sbigottimento.

trepidus. v. Dottante, Sbaldanzito, gottito, Trepido.

tres. v. Tre.

trecentilia. v. Tremila.

triangularis. v. Triangolare.

triangulus. v. Triangolo.

triarius. v. Triario.

tribu. v. Tribù.

tribuere. v. Aſcrivere, Attribuire, Cedere §. I. Dividere §. III. Impor IV. Smembrare §.

tribula. v. Trebbia.

tribulatio. v. Preſsura.

tribulus. v. Tribolo.

tribunal. v. Banco, Tribunale ſuſt.

tribunal ſubire. v. Andare a banco.

tribunatus. v. Tribunato.

tribunitius. v. Tribuneſco.

tribunus. v. Colonnello §. I. Tribu

tribunus aravius. v. Teſauriere, Teſo re.

tribunus militum. v. Cellarca.

tribunus plebis. v. Capitano §. IV.

tribus. v. Tribo.

tributarius. v. Cenſuario, Tributa

tributum. v. Cenſo, Data §. V. Di ſuſt. §. I. e III. Dirittura §. I. Fa §. I. Riſorto, Trebuto, Tributo Tributo.

tributum extraordinarium. v. Balzello.

tributum indicere. v. Fare impoſta, libbra.

tributum pendere. v. Dare tributo.

tributum perſolvere. v. Dare tributo.

trica. v. Beffa §. I. Chiacchiera, Cicheri ciaccheri, Chicchi bichiacchi Ciammengola, Fraſcheria, Imbroglio Impiglio, Incannata §. Intrigo, Inc ceria, Pelago §. III. Treſca §. III. T Inppo §. II.

v. Tricorde.
v. Refettorio.
nbroglione.
. Tricorporeo.
. v. Paſſino.
. Tricuſpide.
Forca, Forcone, Tridente.
. Ingaſtada, Ingaſtara, Inguì-
, Forcelluto.
lis. v. Trifogliato.
v. Trifoglio.
ceteſum. v. Acetoſella, Alle-
ja.
ehleatum. v. Medica.
. Triforme.
v. Forca §. VI. Forfantone.
v. Triforcuto, Triforcuto.
v. Trenteſimo, Trigeſimo.
. Trenta.
ia. v. Trigonometría.
. Triluſtre.
. Trinità.
i. v. Intreare.
Trino.
criba. v. Notaiuolo.
v. Tripartito.
reppiede.
. Triplicato, Triplice, Tri-
v. Rinterzare, Triplicare.
v. Triplicemente.
Triplo.
v. Ballare, Danzare, Ridda-
re §. III. Treſcare, Tripudia-
v. Carola, Danza, Gavazza-
Treſca, Treſcone, Tripudia-
Tripudio.
. Galéa, Galera.
tractior. v. Baſtarda.
Camedrio.
Addolorare §. Attriſtare §. I.
re §. Triſtare.
. Attriſtito.
. v. Inmalinconire.
Accigliato §. Adro §. Addolo-
Idoloroſo, Amaricato, Diſ-
, Dolente, Doloroſo, e §. I.
Malcontento, Malinconoſo,
noſo, Melanconico, Meſto,
, Schivo §. III. Triſto.
v. Addoloratiſſimo, Appe-
, Doloroſiſſimo.
. Accigliamento, Attriſtamen-
triſtamento, Contriſtazione,
a, Melanconía, Meſtizia, Tri-
, Triſtanza, Triſtezza, Triſti-
ctus. v. Attriſtito.
cere. v. Attriſtare, Contriſta-
ncerrare.
v. Triſtore.
Forcelluto.
la. v. Granaiolo.
v. Grano.
igineum. v. Siliginе.
v. Tritono.
Trebbiatura, Tritura.
v. Amminutare, Battere §. III.
e, Tribbiare.
v. Tritamento.
v. Trebbiato, Tritato.
Dirotto §. IV. Macinamento,
Trito.
rere. v. Stare ſulla pancaccia.
ntare. v. Stare alla pancac-
. Feriale, Triviale.
v. Ferialmente.

trivium. v. Trebbio, Trivio.
triumphalis. v. Trionfale.
triumphans. v. Trionfante, Vittorieggian-
te.
triumphantium more. v. Trionfalmente.
triumphare. v. Trionfare, Vittoriare.
triumphator. v. Trionfatore.
triumphum agere. v. Trionfare.
triumphus. v. Trionfo.
triumvir. v. Triunviro.
triumviralis. v. Triunvirale.
triumviratus. v. Triumvirato.
trochlea. v. Carrucola, Taglia §. X.
trochilus. v. Tondino §.
trochilus non criſtatus. v. Luì.
trochiſcus. v. Trociſco.
trochus. v. Ruzzola, Trottola.
troia luſus. v. Gioſtra.
troiam ludere. v. Fare gioſtra, Fedire §.
Gioſtrare.
trophæum. v. Trofeo.
tropologicus. v. Tropologico.
trucidare. v. Noromía §. I. Squartare,
Tagliare §. V. Trucidare.
trucidatus. v. Ammozzicato.
truculentus. v. Accigliato §. Barbone,
Beſtionaccio, Chiocciо.
trudes. v. Manovella.
trulla. v. Boccaletto, Boccalino, Can-
teretto, Pero, Cazzuola.
trulliſſatio. v. Incamiciatura.
truncare. v. Cioncare §. Mozzare, e §. I.
Scavezzare, Stroncare, Troncare.
truncatio. v. Mozzamento.
truncatus. v. Cionco §. I. Dimozzicato,
Mozzato, Smozzicato, Troncato,
Tronco add.
truncorum copia. v. Stirpame.
truncus. v. Bronco, Ceppo, e §. I. Cioc-
co, Frugone, Fuſto, e §. II. Imbuſto,
Monco §. II. Mozzato, Mozzicone,
Mozzo add. Piede §. II. Stipa, Stipi-
te, e §. I. Troncato §. Tronco ſuſt.
Tronco §. I. Troncone.
trutilare. v. Zirlare.
trutina. v. Ago §. IV. Bilancia, Sindica-
to.
trutinari. v. Bilanciare §. II.
trutta. v. Trota.
trux. v. Barbone, Beſtionaccio, Beſtio-
ne, Diſperroſo.

T U

TU. v. Tu.
tua eſt pila. v. Palla §. III.
tua mater. v. Mammata.
tua pace. v. Pace §. IV.
tua uxor. v. Mogliata.
tuba. v. Tromba, Tuba.
tuba acuſtica. v. Tromba §. X.
tubá canere. v. Tromba §. IV. Trombare.
tuba cornea. v. Cornetta.
tuba ſigno publicare. v. Strombazzare.
tubarum ſonitus. v. Strombettío.
tuber. v. Azzeruolo, Enfiato ſuſt. Eſcre-
ſcenza, Naſcenza §. I. Tartufo, Tu-
bera, e §. I. e II.
tuberculorum plenus. v. Bozzoloſo.
tuberculum. v. Bitorzo, Bitorzolo, Boz-
za, Ciccione, Enfiatello, Enfiatino,
Enfiatuzzo, Fignolo, Gonfietto.
tuberoſus. v. Bernoccoluto, Bitorzolato,
Bitorzoluto, Bozzoluto, Ronchioſo,
Tuberoſo add.
tubicen. v. Strombettiere, Trombadore,
Trombatore, Trombetta §. II. Trom-
bettatore, Trombettiere, Trombettino, Troubetto.
tubulus. v. Cannellina, Cannoncello, Cannoncino.
tubureinari. v. Trangugiare.
tubus. v. Cannella §. I. Doccio §. Doccione, Sifone.
tucetum. v. Mortadella.
tudicula. v. Ramaiolo, Romaiuolo.
tueri. v. Difendere, Fare riparo, Guardare §. VI. Guarentare, Guarentire, Mantenere §. Rammantare §. I. Riparare §. I. Salvare, Serbare, Servare §. I. Soſtenere §. IV. Soſtentare §. II. Stare alla difeſa, Tenere in protezione, Tenere la mano §. IV.
tugurioluin. v. Abitazioncella, Capannella, Capannetta, Caſuccia, Catupola.
tugurium. v. Capanna §. IV. Tugurio.
tuitio. v. Soggiorno §. III. Tutoría.
tulipa. v. Tulipano.
tum. v. Allora, Che, per Nel quale, Quivi §. VII.
tum cum. v. Allora §. III.
tumefacere. v. Enfiare, Gonfiare.
tumefaciens. v. Enfiativo.
tumefactus. v. Enfiato add. e §. Gonfiato add. Rigonfiato, Tumefatto.
tumens. v. Gonfiato add. Groſſo add. §. IV. e V. Infiato.
tumere. v. Enfiare, Filare §. VI. Gonfiare §. I. Groſſo add. §. XVIII. Succhio §. I.
tumeſcentia. v. Rigonfiamento.
tumeſcere. v. Enfiare §. I. Rigonfiare.
tumiditas. v. Rigonfiamento.
tumidiuſculus. v. Enfiatiecio.
tumidum. v. Groſſo add. §. IV.
tumidus. v. Gonfiato add. Gonfio add. e §. I. Infiato §. Tumeroſo, Tumido.
tumor. v. Bozza, Enfiagione, Enfiamento, Enfiato ſuſt. Enfiatura, Enfiazione, Enfiore, Fava §. V. Gavocciolo, Gonfiaggine, Gonfiagione, Gonfiamento, Gonfiato ſuſt. Gonfiatura, Gonfiezza, e §. Gonfio ſuſt. Rilevato ſuſt. Ringorgamento, Ringorgo, Tumore.
tumorem adimere. v. Sgonfiare.
tumorem ſolvere. v. Diſenfiare.
tumorem ſolvi. v. Diſenfiare §.
tum primum. v. Di nuovo §. I.
tum, tum. v. Quando §. IV.
tumulare. v. Seppellire, Sotterrare, Tumulare.
tumulari. v. Andare ſotterra.
tumulatus. v. Seppellito.
tumultuans. v. Tumultuante.
tumultuare. v. Ammutinare.
tumultuari. v. Andare a romore, Brogliare, Fare chiaſſo, Fare tumulto, Fortunare §. Tumultuare.
tumultuarie. v. Alla 'nviluppata, A romore, Avviluppatamente.
tumultuarie. v. Tumultuariamente, Tumultuoſamente.
tumultum facere. v. Fare tumulto.
tumultuoſus. v. Romoroſo, Tumultuario, Tumultuoſo.
tumultus. v. Ammutinamento, Baruffa, Baruffo, Bollore §. Borboglío, Broglio, Commozione, Concitamento, Fortuna §. VI. Garbuglio, Revoluzione §. Rimeſcolamento, Rivoluzione §. Romore §. I. Schiamazzío, Scombuglio, Scommovizione, Scompiglio, Sollevamento §. II. Sollevazione §. Scombuglio, Sogquadro, Tomolto, Tramazzo, Trambuſta, Trambuſto, Tumulto, Tumultuazione.

tumultus. v. Tumulo.
tunc. v. Allora, Allotta, Già §. I. In quella, Ivi, Quegli §. VIII. Qui §. V. Quivi §. VII.
tundere. v. Acciaccare, Dibattere, Fragnere, Infragnere, Pizzicare, Rompere §. III.
tunica. v. Giubba, Gonna, Gonnella, Sottano ſuſt. Tonica, Tunica, e §.
tunica linea. v. Camiciotto.
tunica manicata. v. Caſacca.
tunicatus. v. Ingonnellato.
tunicula. v. Tonachino.
tunſus. v. Franto.
turba. v. Bulima, Calca, Ciurma §. II. Diſturbo, Famiglia §. IV. Folla, Frotta, Garbuglio, Preſſa, Rimeſcolamento, Romore §. I. Tramazzo, Trambuſta, Trambuſto, Turba, e §. Turma §. II.
turba abjecta. v. Genſa.
turba condenſa. v. Fola §. I.
turba conferta. v. Folta.
turba. v. Tafferuglio.
turba maxima. v. Trentamila §.
turbamentum. v. Rabbruſcamento, Rabbuffamento, Sturbanza, Sturbo, Turbamento, Turbazione.
turba militaris. v. Soldateſca.
turbandi vim habens. v. Conturbativo.
turbans. v. Moleſtatore.
turbare. v. Conquidere §. I. Conturbare, Dare confuſione, Dare ſturbo, Fare imbroglio, Imbrogliare, Impacciare §. II. Intorbare, Intorbidare, Rabbuffare, Rovigliare, Roviſtare, Roviſtolare, Scarmigliare, Sconfondere, Sconturbare, Sollevare §. III. Storpiare §. I. Torbidare, Turbare.
turbari. v. Intorbidire, Tempeſtare, Turbare §. IV.
turbas dare. v. Fare imbroglio.
turbata mente loqui. v. Barbugliare.
turbatio. v. Conturbamento, Imbrigamento, Intorbidamento, Intorbidazione, Rabbruſcamento, Rabbuffamento, Sconcertamento, Sconcerto, Sconquaſſo, Storpio, Sturbanza, Sturbo, Torbidezza, Turbanza, Turbazione, Turbo ſuſt. Turbolenza §. I.
turbationem afferre. v. Conturbare.
turbatiſſimus. v. Turbatiſſimo.
turbator. v. Imbrogliatore, Imbroglione, Sturbatore, Turbatore.
turbatrix. v. Turbatrice.
turbatus. v. Conturbato, Rabbruſcato, Rabbuffato, Scarmigliato, Schermigliato, Torbidato, Turbato, Turbo add.
turbella. v. Tafferuglio.
turbellas dare, v. Fare garbuglio.
turben. v. Paléo, ſtrumento da ginocare.
turbidum fieri. v. Intorbidare §. II.
turbidum reddere. v. Intorbare, Intorbidare.
turbidus. v. Intorbidato, Intorbidito, Torbido, Torbo, Turbo add.
turbo. v. Bufera, Girone §. II. Groppo §. I. Mulinello §. II. Nodo §. VIII. Paléo, ſtrumento da ginocare, Scionata, Stornello §. I. Tempeſta §. III. Trottola, Turbico, Turbine, e §. Turbinio, Turbo ſuſt. e §.
turbo igneus. v. Girandola.
turbulentiſſimus. v. Turbolentiſſimo.
turbulentus. v. Fortunale §. Turbolento.
turca. v. Turco.
turcarum imperatoris palatium. v. Serraglio §. III.
turdarium. v. Tordaio.
turdus. v. Tordo.
turdus obſtrepens. v. Schiamazzo §. I.
turgere. v. Gonfiare § I. Turgere.
turgeſcere. v. Rigonfiare.
turgidum. v. Groſſo add. §. V.
turgidus. v. Tumefatto, Turgido.
turibulum. v. Turibile.
turio. v. Vetruccia.
turma. v. Banda §. II. Ciurma §. II. Frotta §. I. Gualdana, Squadroncino, Torma, Turma.
turmatim. v. In frotta.
turpare. v. Bruttare.
turpe facinus. v. Vituperio §. I.
turpis. v. Bieco §. II. Briccone, Brutto add. e §. I. Cattivo §. III. Diſavvenevole, Diſoneſto §. I. Fetido §. I. Laido add. Moſtruoſo §. Ontoſo §. Orribile §. Sconcio add. §. II. Scontraffatto, Sconvenevole, Sconveniente, Sozzo §. I. e II. Sporco §. Turpo, Vergognoſo §. I. Vituperoſo.
turpis cœtus. v. Brigataccia.
turpiſſime. v. Bruttiſſimamente, Laidiſſimamente, Sozziſſimamente, Turpiſſimamente, Vergognoſiſſimamente, Vituperoſiſſimamente.
turpiſſimus. v. Bruttiſſimo, Diſformatiſſimo, Laidiſſimo, Sozziſſimo, e §. Turpiſſimo, Vergognoſiſſimo, Vituperoſiſſimo.
turpiter. v. Abbominevolmente, Abbominoſamente, Biaſimevolmente, Bruttamente, Diſoneſtamente, Diſonoratamente, Diſonorevolmente, Diſorrevolmente, Impudicamente, Invergognatamente, Laidamente, Ontoſamente, Riprendevolmente, Sconciamente §. I. Sconvenevolmente, Sconvenientemente, Sozzamente, e §. Spavantevolmente. Vergognevolmente, Vigliaccamente, Vilmente, Vituperevolmente, Vituperoſamente.
turpitudo. v. Bruttamento, Diſgrazia §. VI. Laidezza, Laidità, Laido ſuſt. Laidura, Sconvenevolezza, Sordidezza, Sozzezza, Sozzore, Sozzume, Turpezza, Turpitudine, Viltà.
turricula. v. Torretta, Torricciuola, Torricella.
turris. v. Torre.
turris cuſtos. v. Torrigiano.
turris ſacra. v. Campanile.
turtur. v. Tortola, Tortoléla, Tortoretta.
turunda, v. Taſta,
tuſſilago. v. Farfaro, Unghia §. VII.
tuſſire. v. Toſſire.
tuſſis. v. Toſſa, Toſſimento.
tutamen. v. Diſenſione, Francamento Scudo §. II.
tutamentum. v. Difendimento, Diſenſione, Francamento,
tutari. v. Dare favore, Diſenſare, Fſchermo, Francare, Scampare, Sonere §. III.
tutatrix. v. Difenditrice.
tutatus. v. Sicurato.
tutela. v. Accomandagione, Guarent Guarentigia, Ombra §. IV. Ombrad §. Protezione, Scudo §. II. Soſtegmento §. Tutela, Tutoría.
tutela aptiſſimus. v. Guarentiſſimo.
tutia. Tuzia.
tutiorem viam tenere, v. Sicuro §. V.
tutiſſime. v. Securiſſimamente, Sicuramente, Traſicuramente,
tuto. v. Alla ſicura, Salvamente, curamente, Sicuramente, Sodamente.
tutor. v. Tutore.
tutrix. v. Tutrice.
tutum reddere. v. Affidare, Fare ſro.
tutum, ſecurum reddere. v. Aſſicura Fidare §. I.
tutus. v. Securo, Sicuro.
tutus redditus. v. Aſſicurato.
tuus. v. Tuo.
tuus dominus. v. Signorto.
tuus frater. v. Fratelto:

TY

Typis denuo commiſtere. v. Riſtam re.
typis mandare. v. Stampare §. V.
typographia. v. Stampería.
typographica officina. v. Stampería.
typotheta. v. Componitore §.
typus. v. Modello, Stampa.
tympaniſtes. v. Tamburino.
tympanites. v. Timpanite.
tympanotriba. v. Naccherino, Tamburino.
tympanum. v. Nacchera, Tamburo, Tpano.
tyrannice. v. Tirannеſcamente, Tiracamente.
tyrannicus. v. Diſpotico, Tiranne Tirannico, Tirannio.
tyrannidem exercere. v. Tirannare, ranneggiare.
tyrannis. v. Tirannería, Tiranía, rannide.
tyrannus. v. Tiranno.
tyrocinii locus, tempus. v. Noviziati Noviziato.
tyrocinium poſuiſſe. v. Carovana §. V.
tyrocneſtis, v. Grattugia.
tyrotarichus. v. Migliaccio.

V A

as. v. Vacante.
are. v. Attendere, Dare ef-
o §. Vacare, e §. III. e IV.
. Vacanza §. Vacazione §.

'acca.
'. Barcollante, Malfondato,
:, Vagillante.
v. Andare a onde, A onde
:ollare, Tempellare §. II.
, Traballare, Vacillare, Va-

v. Crollamento, Tempella
Vacillamento, Vacillazione,
Vagillazione.
Fare voto, Vacuare, Votare,
tare.
ibus. v. A man vote.
. Sgomberamento, Vacuità,
Voto.
afficionibus. v. Indolenza

Vano ſuſt.
dere. v. Fare voto, Vacua-

Buſo, Diſabitato §. Diſoccu-
ombero add. Sottile add. §. VI.
Vacuo add. Votato, per
, Voto.
Guadare, Guazzare §. II.
. II. Sguazzare.
A guazzo.
v. Stare mallevadore, Stare

Guadoſo.
Guado, per Paſſo del fiume,
Vado.
re. v. Fare guazzo.
are. v. Diaccio §.
guaio, Triſto §. V.
. Guaio §. II.
Guaio §. II.
.ſtuto, Berrettino add. Cap-
II. Cattivaccio, Cece §. VII.
. VII. Fine add. §. II. Leſto §.
, Maſcagno, Moncllo, Moz
zzorecchi, Saccente §. Sot-
. VIII. Trincato §. Triſto §. II.
I.
v. Volpone § II.
accentemente §.
. v. Pepe §. III.
improbum eſſe a teneris unguiculis. v.
Nidio §. IV.
. v. Errante §. I.
Diſcorrevole, Vagante.
Aiato, Andare aiato, Anda-
, Andare attorno, Andare a
Andare ramingo, Avvolgere
are §. I. Frummiare, Girone
nzare §. II. Vagabondare, Va-
gellare §. I.
Diſcorrevole, Errante §. I.
§. Randagio, Sbandato,
inte, Traſcorrente, Vagabon-
o add.
, e §. IX. Dah §. I. Diavolo §.
Oibò.
d aſſai, Caldamente, Di gran
Forte avverb. Fortemente §.
VII. Grande avverb. Groſſa-
Molto avverb. Oltremiſura,
nente, Soprammano avverb.
§. I. Soprammodo, Stranamente §. II.
valde aſſeveranter, v. Affermantiſſima-
mente.
valde avarus. v. Tnavaro.
valde capitalis. v. Capitaliſſimo.
valde coarctare. v. Stronzare.
valde ebrius. v. Imbriacone.
valde importunus, moleſtus. v. Impron-
taccio, Improntiſſimo.
valde indignatus. v. Tracruccioſo.
valde laudabilis. v. Laudabiliſſimo.
valde licentioſus, diſſolutus. v. Licenzio-
ſiſſimo.
valde locupletari. v. Tranſricchire.
valde mirabilis. v. Tramaraviglioſo.
valde mirari. v. Spantare.
valde pacificus. v. Trapacifico.
valde potare. v. Trincare.
valde refertus. v. Zeppo.
valde rudis. v. Traronzo.
valde ſitire. v. Spaſimare §. IV.
valde ſudare. v. Traſudare.
vale. v. A Dio, Dio §. XVI. Rimanere §.
XII. Salvare §. VI. Sano §. VIII.
vale alicui rei dicere. v. Dare la benc-
dica.
vale dicere. v. Benedizione §. Dare l'
addio, Dare luogo §. III. Dare a Dio,
Mandare §. XXVIII. Sano §. VII. Scom-
miatare §.
vale jubere. v. Sano §. VII.
valens. v. Valente.
valenter. v. Forzoſamente, Valente-
mente, Valentremente, Valoroſamen-
te.
valere. v. Andare con Dio, Aver potere,
Giucare §. III. Montare §. II. Potere,
per Aver poſſanza, Sentire §. XIII.
Stare bene §. VI. Stare ſano, Suffra-
gare, per Avere efficacia, Valere, e
§. I. e XI.
valeriana. v. Fu, Valeriana.
valere. v. Rimanere §. XII. Salvare §.
VI. Sano §. VIII.
valetudinarii prafectus. v. Infermiere.
valetudinarium. v. Infermeria.
valetudinarius. v. Ammalaticcio, Am-
malatuccio, Bacato §. Diſagiato §. I.
Infermiccio, Infermuccio, Malatic-
cio, Malazzato, Malcubato, Male-
ſcio §.
valetudine gravari. v. Accaſciare.
valetudine infirma uſus. v. Difettuo-
ſo §.
valetudine minus commoda uti. v. Croc-
chiare §. III.
valetudine uti parum commoda. v. Da-
re in cattiva ſanità, Dare in mala
ſanità.
valetudini conſulere. v. Riguardare §.
VI.
valetudini incumbere. v. Cura §. IV.
valetudo. v. Santà, Valetudine.
valgus. v. Sbilenco, Strambo §.
valide. v. Gagliardamente, Gagliardo
avverb. Infleſſibilmente, Poderoſamen-
te.
validis innixi præſidiis. v. Santo §. X.
validiſſime. v. Efficaciſſimamente.
validiſſimus. v. Diamantino §. Efficaciſ-
ſimo, Fortiſſimo, Gagliardiſſimo,
Guarentiſſimo, Robuſtiſſimo, Vali-
diſſimo.
validum eſſe, vel ingentium virium. v.
Forte §. V.
validus. v. Aiutante, per Poderoſo,
Atante, Fatticcio, Fondato §. II. For-
te add. Forzevole, Forzuto add. Ga-
gliardazzo, Gagliardo add. Inforzato
add. §. Invigorito, Obbligatorio, Po-
deroſo, Poſſente, Proſperevole §.
Proſperoſo §. Robuſto, Specchiato §.
II. Valido.
vallare. v. Arginare, Baſtionare, Stec-
catare, Vallare.
vallatus. v. Baſtionato.
vallicula. v. Valletta, Vallicella, Val-
loncello.
vallis. v. Valle.
vallis alarum. v. Aſcella.
vallis anguſta. v. Serra §. I.
valli munitus. v. Impalizzato.
vallum. v. Baſtia, Baſtita, Broccato
ſuſt. Diſeſa §. II. Palancatico, Palan-
cato, Palata, Palato ſuſt. Palificata,
Palizzata, Palizzo, Para, Parata,
Serraglio, e §. I. Steccato, e §. I.
Stecconato, Vallata, per Riparo,
Valio.
vallum circumjicere. v. Steccare.
vallum e curribus factum. v. Carrino.
valor. v. Vaglia §. Valore, Valuta.
valva. v. Porta, per Apertura.
valva. v. Regge.
valvula. v. Animella §. II.
valvulus. v. Baccello.
vana funditare. v. Scagliare §. III.
vana ſpe duci. v. Fare caſtelli in aria.
vana tentas. v. Scuotere §. III.
vane. v. Ventoſamente.
vanellus. v. Pavoncella.
vanilla. v. Vainiglia.
vaniloquentia. v. Anfania.
vaniloqui. v. Anfaneggiare.
vaniloquus. v. Anfanatore, Arcifanfano.
vanitas. v. Anfania, Vanezza, Vanità,
Vanura.
vannire, v. Vagliare.
vannus. v. Colo, Vaglio.
vanus. v. Burbanzeſco, Burbanziere,
Folie, Fraſca §. II. Vano add.
vapidus, v. Vaporoſo.
vapor. v. Fummo §. I. e III. Vampa,
Vampo, Vampore, Vapore.
vaporans. v. Vaporante.
vaporare. v. Evaporare, Sfumare, Va-
porare.
vaporatio. v. Vaporazione.
vaporatus. v. Avvampato, Evaporato,
Sfumato.
vaporem emittere. v. Sfiatare.
vappa. v. Arfaſatto, Cacacciano, Cer-
boneca, Cercone, Coglione §. Fan-
toccino §. Fantoccio §. I. Gocciolone,
Mazzamarrone, Nè uti, nè puti, Pa-
ne §. X. Scioperone §.
vappam fieri. v. Incerconire, Volgere
§. XII.
vappeſcere. v. Rincerconire, Rincirco-
nire.
vapulans. v. Battuto add.
varians. v. Variante.
variare. v. Divariare, Diverſificare,
Diviſare §. V. Svariare §. Variare, e
§. Varieggiare.
variatim. v. Variatamente.

variatio. v. Disvariamento, Variamento.
variatus. v. Diversificato, Variato.
varicibus affectus. v. Varicoso.
varie. v. Differentemente, Diversamente, Svariatamente, Variamente, Variantemente, Variatamente.
variegatus. v. Divisato §. II. Marezzato, Serpato, Serpentino §. I. Vaiato, Vaio add. §. I. Vergolato.
varietas. v. Divario, Diversificazione, Svariamento §. Svarianza, Variamento, Varianza, Varietà.
varius. v. Differente, Discordevole §. Dissimile, Diverso, Girellaio §. Lontano §. I. Mobile add. §. Screziato, Sprizzato §. Svariato, Vaio add. Vaiolato, Vatio.
varix. v. Varice.
varus. v. Sbilenco, Strambo §.
vas. v. Stovigli §. I. Testo, per Vaso di terra cotta, Vase, Vasello, Vaso.
vasa. v. Arnese §. II.
vasa colligere. v. Affardellare, Balla §. III. Fagotto §. I. Fardello §. I. Levare §. XIII. Stendare, Tenda §. I.
vasa equinaria. v. Stovigli.
vasa escaria stannea. v. Stagno §.
vasa umbilicaria. v. Belliconchio.
vascularius. v. Pentolaio, Stovigliaio, Vasellaio, Vaselliere.
vasculorum supellex. v. Vagellame, Vasellaggio, Vasellame.
vasculum. v. Alberello, Coppella §. III. Vaselletto, Vasellino, Vasetto.
vasculum aeneum. v. Calderotto, Calderuola.
vasculum dulciarium. v. Barattolo.
vasculum stanneum. v. Stagnuolo.
vas e stanno, vel stanno obductum. v. Stagnone §.
vas frigidarium. v. Infrescatoio.
vasis orificium frangere. v. Sboccare §. III.
vas odoratum. v. Profumiera.
vasorum vis. v. Vasellamento.
vas, quo avibus escaria praebentur. v. Beccatoio.
vastare. v. A sacco, Atterrare, Correre §. XXXII. Corseggiare, Dare guasto, Desertare, Devastare, Diguastare, Dimembrare §. Dirompere §. IV. Disertare, Disolare, Fare guasto, Fracassare, Guastare, Guasto sust. §. I. Macellare §. Sfracassare.
vastari. v. Andare a fuoco.
vastatio. v. Devastazione, Disfazione, Disolazione, Divastamento, Fracassamento, Guastamento, Guasto sust. Sperpero.
vastator. v. Disfacitore, Disfattore, Guastatore.
vastatrix. v. Guastatrice.
vastatus. v. Guasto add.
vas testaceum. v. Grasta.
vastissimus. v. Vastissimo.
vastum dumetum. v. Macchione.
vastus. v. Disadatto §. Vasto.
vas, vadis. v. Mallevadore.
vas vinarium. v. Tinaccio, Tino.
vasum. v. Vaso.
vates. v. Divinatore, Indivino, Indovinatore, Indovinatrice, Indovino sust. Profeta, Vate.
vaticinari. v. Divinare, Fare la ventura, Indovinare, Profetare, Pronosticare, Vaticinare.
vaticinatio. v. Divinazione, Pronosticanza, Pronosticazione.
vaticinator. v. Pronosticatore.
vaticinatrix. v. Divinatrice.
vaticinium. v. Indovinamento, Indovinatico, Oracolo §. I. Profezía, Pronosticamento, Pronostico.

U B

Uber. v. Abbondoso, Ciocciz, Grasso add. §. II. Poccia, Poppa, Tetta, Ubero, Uvero, Zinna, Zizza.
ubera fugere. v. Tettare.
uberifer. v. Uberifero, Ubertoso.
uberrime. v. Copiosissimamente.
uberrimus. v. Copiosissimo.
ubertas. v. Copiosità, Divizia, Fruttuosità, Ubertà.
ubertim. v. Affluentemente, A fusone, Dirottissimamente, Soprabbondevolmente.
ubi. v. Do', Dove avverb. Là dove, e §. II. Là ove, Ove, e §. III. Quadora, Tosto avverb. §. III. e IV. U', Usi.
ubicumque. v. Dove che, Dove che sia, Ovunque.
ubicunque. v. Dovunque, Ondunque, Ove che, Ove che sia.
ubi primum. v. Come §. V. Comunque §.
ubique. v. Da per tutto, Ogni §. IV. Per §. CXII. Tutto avverb. §. XIII.
ubique vulgare. v. Riempiere §. II.

U D

Udo. v. Calcetto.
udus. v. Acquidoso, Umidiccio.

V E

Vecors. v. Dicervellato, Stolido.
vectatio. v. Porto, per Portatura.
vecte munire. v. Stangare.
vectes. v. Bilia.
vectigal. v. Assisa §. Censo, Dazio, Diritto sust. §. I. Dirittura §. I. Dogana §. I. Fazione §. I. Gabella, Gravamento §. II. Gravezza §. VI. Pedaggio, Presta §. Prestanza §. Taglia §. I. Tributaría, Tributo.
vectigal imponere. v. Prestanziare.
vectigalis. v. Affiato, Censuario, Tributario.
vectigalium exactor. v. Gabelliere.
vectigal solvere. v. Gabellare.
vectis. v. Leva, Lieva, Randello.
vector. v. Sopraslagliente.
vectura. v. Condotta §. III. Recatura, Vettura.
vecturam facere. v. Andare a vettura, Vetturreggiare.
veges. v. Vegeto.
vegetare. v. Vegetare.
vegetatio. v. Vegetazione.
vegetativus. v. Vegetativo.
vegetus. v. Benestante, Fresco §. II. Frescoccio, Frescoso, Gagliardo add. Granito §. Vegeto.
vehe. v. Treggia.
vehemens. v. Dirotto §. III. Fervente §. II. Gagliardo §. Intenso, Soperchio add. Soprabbondante, Veemente, Vivo add. §. III.
vehemens amor. v. Svisceratezza.
vehemens, & rabida fames. v. Bulimo.
vehemens objurgatio, reprehensio. v. Spelicciatura.
vehementer. v. Ardentemente, Caldamente, Caloresamente, Cupidi mente §. Di ragione §. Efficacem Forte avverb. Fortemente §. Fu VII. Gagliardamente, In esti Intensamente, Intensivamente, lamente §. Occhio §. VIII. Poter mente, Ragione §. XIII. Ro mente, Santo §. VIII. Senno Smisuratamente, Sodo avverb. mamente, Soperchievolmente prammano avverb. §. I. Strettat §. II. Strettissimamente §. II. Ve temente.
vehementer cavari. v. Dare il suo
vehementer conqueri. v. Fare rom II.
vehementer cupere. v. Spasimare
vehementer dolere. v. A caldi occ
vehementer excandescens. v. Escand tissimo.
vehementer irasci. v. Andare in Intorare.
vehementer mirari. v. Strabiliare, secolare.
vehementer perturbari. v. Div §.
vehementer perturbatus. v. Disturl mo.
vehementer placere. v. Cavare §. XX
vehementer pluere. v. Strapiovere
vehementer reprehendere. v. Strega ra §.
vehementer timere. v. Spiritare §.
vehementer zelotypus. v. Gelosis
vehementia. v. Ardenza, Cald Caldo sust. §. IV. Veemenza.
vehementissime. v. Amarissima Ardentissimamente, Caldissi na Carissimamente, Durissimamen ficacissimamente, Fortissima Trasolliciatamente.
vehementissimus. v. Ardentissimo tensissimo, Veementissimo.
vehiculum. v. Veicolo.
vel. v. Nè, partic. negat. §. IV. ramente.
vela colligere. v. Ammainare.
vela contrahere. v. Ammainare.
vela dare, solvere. v. Dare le venti, Fare vela, Vela §. I. V X.
vela facere. v. Vela §. II.
velamen. v. Coperchiella §. Vel
velamen objicere. v. Dare occhio
velamentum. v. Velamento.
vela obtendere. v. Bataccare.
velatis oculis. v. Bendato.
velarium. v. Cortina §. II. Tea
velatus. v. Ammantato, Bendato, add. §. I. Velato.
vela ventis permittere. v. Nav IV.
veles. v. Badaluccatore, Cavale
velificare. v. Vela §. II.
velis remisque. v. Vela §. V.
velit, nolit. v. Marcio §. III.
velitari. v. Badaluccare, Fare b co, Scaramucciare.
velitaris pugna. v. Scaramuccio
velitatio. v. Badalucco, Ripersio muccia, Scaramuccio, Scher
velle. v. Aver voglia, Prerendere Volere.
vellere. v. Dare di ciuffo, G Strappare.
vellere aurem. v. Orecchio §. I
vellus. v. Boldrone, Veglio §.
vel nunc. v. Ancora §. I.
veloci gressu incedere. v. Sesta
velocissime. v. Velocissimamente

s. v. Speditiſſimo, Stracorre-
oſtiſſimo, Velociſſimo.
v. Agina, Avaccezza, Avac-
Celerità §. Preſtezza, Rattez-
lanza, Velocità.
v. Avacciatamente, Dieta-
Preſtamente, Ratto avverb.
nente.
rripi, fluere. v. Andare per la

Avaccevole, Avaccio add. Cor-
id. §. I. e IV. Frettoloſo, Fug-
Leſto, Preſto add. Rapido,
dd. Repente add. Sdruccio-
II. Sdrucciolo ſo §. I. Spaccia
parvierato §. Studioſo §. II. Su-
d. Toſtano, Toſto add. Velo-

Bandinella, Mantellino, Ve-
o, e §. III.
ugare. v. Fare velo.
i. v. Portiera.
'. Coa, per Come, Guiſa §.

ena, e §. II. IV. e V.
. v. Spiede.
laris. v. Capillare §.
ularis. v. Cinghiaia.
. Venale, Vendereccio, Ven-
Vendibile.
tare. v. Sventare §. II.
Andare a caccia, Cacciare.
ntare, fugare, incidere. v. Sve-

v. Caccia §. II.
o. Caccia, Cacciagione §. I. Ve-
:.
r. Cacciatore.
. v. Caccia §. II.
turma prafectus. v. Capocac-

prada, captura. v. Caccia §.
iagione.
v. Cacciatrice.
v. Caccia.
v. Dare verbo §. V. Dare ſpac-
Dare via §. III. Eſitare, Ri
, Spacciare, Vendere.
*ut emere eâ lege, ut ſi res in
dibendi fuerit, redhibeatur.* v.
nova §. Prova §. K.
b haſtâ. v. Incanto §. III. Trom-
I. Vendere §. I.
v. Eſito §. II. Spaccio, Ven-
o, Vendita.
v. Venditore.
. v. Rivenditrice, Venditrice.
v. Venduto.
v. Ammaliatrice, Fattucchie-
gromanteſſa, Strega.
rmen admittere. v. Fare ma-

afficere. v. Affatturare.
ffectus. v. Affatturato.
ficere. v. Ammaliare.
reuſſus. v. Fatturato.
. v. Affatturamento, Affat-
ie, Ammaliamento, Facimo-
imolo, Fatatura, Fattia, Fat-
ria, Fattura §. III. Indozza-
§. Malia, Stregoneccio, Stre-
, Veneficio.
v. Affatturatore, Ammalia-
alſardo, Mago ſuſ. Malefico
lefico §. II. Maliardo, Malio-
:gono, Venefico, e §.
. v. Attoſcare, Attoſſicare,
are §. I. Intoſſicare, Venena-

, v. Avvelenatore.

venenatus. v. Attoſcato, Attoſſicato, Avvelenato, Invenenato, Malefico §. I. Velenato, Velenoſo, Venenato.
venenifer. v. Venenifero.
veneno infectum eſſe. v. Prendere §. XXIV.
veneno infectus. v. Attoſcato, Attoſſicato, Avvelenato, Toſco add. Toſſicato.
veneno inficere. v. Attoſcare, Attoſſicare.
venenoſus. v. Toſſicoſo, Velenifero, Venenoſo.
venenum. v. Attoſſicagione, Attoſſicamento, Veleno, Velenoſità, Veneno.
venenum miniſtrare. v. Dare veleno.
venenum tollere. v. Svelenare.
venerabilis. v. Venerabile, Venerevole.
venerandus. v. Auguſto §. Maeſtrevole, Venerando.
venerare. v. Venerare.
venerari. v. Onorare, Riſpettare, Rivetire.
veneratio. v. Coltivamento §. II. Coltivamento §. Culto ſaſt. §. Invenia, Veneranza, Venerazione.
venerator. v. Veneratore.
venoratus. v. Venerato.
venereus. v. Venereo.
veneris jactum facere. v. Tirare §. LXVII.
venia. v. Licenza, Perdonanza, Perdonazione, Perdono, Venia.
venia. v. Genove.
venia incapax. v. Irremiſſibile.
venialis. v. Veniale.
venialiter. v. Venialmente.
veniam dare. v. Dare congedo, Dare licenzia, Dare perdono, Fare perdono.
veniam, facultatem concedere. v. Paro la §. IX.
veniam, facultatem petere. v. Parola §. VIII.
venilia. v. Fluſſo §. II.
venire. v. Cadere §. II. Divenire §. II. Giugnere, Pervenire §. Venire, per Andare, Venire, per Cominciare.
venire in mentem. v. Avanti §. VII.
venire in poteſtatem alicujus. v. Unghia §. III.
veneſus. v. Venoſo.
venter. v. Corpo §. III. Corporatura §. Epa, Gagno §. III. Grembo §. II. Pancia, Peccia, Trippa, Ventraia, Ventre, e §. II. Ventreſca, Ventriglio.
venter immanis. v. Trippaccia.
ventilabro purgare. v. Sventolare.
ventilabrum. v. Ventilabro.
ventilare. v. Sventare, Sventolare, Ventolare.
ventilare ſe. v. Fare all' altalena.
ventilatio. v. Ventilazione.
ventis agitari. v. Tempeſtare.
ventis navigare. v. Vela §. III.
ventis pandere. v. Ventilare.
vento moveri. v. Sventolare §. Ventolare §.
ventorum index. v. Ventaruola.
ventoſus. v. Borioſo, Burbanzeſco, Burbanziere, Vanitoſo, Vano add. §. I. Ventoſo, e §. III.
ventrale. v. Grembiale, Grembiule.
ventrem diſrumpere. v. Sbonzolare §. I.
ventrem diſtendere. v. Baleſtra §. IV.
ventrem exonerare. v. Agio §. V. Andare, per Cacare, Andare del corpo, Fare agio §. Scaricare §. V. Steliare, Uſcire §. XXXIII.
ventrem haud difficulter exonerare. v. Corpo §. VII.
ventrem laxare. v. Empiere §. VIII.
ventricoſus. v. Panciuto.
ventriculus. v. Stomaco, Ventre, Ventricchio, Ventricino, Ventricolo, Ventriglio.
ventri deditus. v. Arlotto.
ventrioſus. v. Buzzone, Panciuto.
ventris crepitus. v. Peto.
ventris offluvium provocare. v. Corpo §. IV.
ventris excrementum. v. Feccia §. I.
ventris exoneratio. v. Cacatura, Evacuamento, Evacuazione.
ventris fluxus. v. Andata §.
ventris murmur. v. Bruito.
ventris onus deponere. v. Sella §. IV.
ventulus. v. Orezza, Ventarello, Venticello, Ventolino, Ventuccio.
ventum flare incipere. v. Mettere vento.
ventum murmurare. v. Bruito.
venturus. v. Venturo.
ventus. v. Fiato §. I. Vento, Ventoſità.
ventus validiſſimus. v. Turbinio.
venula. v. Venuzza.
venus. v. Grazia.
veneſtas. v. Acconcezza, Avvenentezza, Avvenevolaggine, Avvenevolezza, Bellezza, Contigie §. Galanteria, Garbatezza, Garbo, Grazia, Graziosità, Leggiadría, Lindezza, Linduſa, Venuſtà, Vivezza.
venuſtatem addere. v. Dare occhio §. I.
venuſtatem dare. v. Dare garbo.
venuſtatem quandam habere. v. Ghiotto §. IV.
venuſtè. v. Avvenentemente, Avvenevolmente, Galante §. II. Galantemente, Garbatamente, Gentilmente, Leggiadramente, Vezzoſamente.
venuſtior factus. v. Inleggiadrito.
venuſtiorem reddere. v. Aggentilire.
venuſtiſſimè. v. Deſtriſſimamente, Gentiliſſimamente.
venuſtiſſimus. v. Galantiſſimo, Garbatiſſimo, Gentiliſſimo, Graziosiſſimo, Lindiſſimo.
venuſtulus. v. Amoroſello, Amoroſetto §. Gaietto, Galantino, Gentiletto, Giuliverto, Leggiadretto, Vaguccio.
venuſtum eſſe. v. Garbare §.
venuſtus. v. Aggraziato, Avvegnente, Avvenente, Avvenevole, Bello add. §. III. Chiaro add. §. III. Galante, Garbato, Gentile, Gentileſco, Graziato §. Grazioſo, Leggiadro add. Lindo, Pellegrino add. §. I. Puliro §. II. Vago §. II. Venuſto, Vezzoſo, Viſtoſo.
vepres. v. Pruno, Vepre.
vepreto ſe abdere. v. Ammacchiare, Immacchiare.
vepretum. v. Macchia §. II. Roveto, Spinaio, Spineto.
ver. v. Primavera, Verde add. §. III.
veraciſſimus. v. Veraciſſimo.
veraciter. v. Veracemente.
vera cognitio. v. Certanza.
ver ætatis. v. Giovanetto §.
verare. v. Avverare, Avverificare, Purificare §. II.
veratrum. v. Elleboro, Veratro.
veridax. v. Verace, Veridico, Veritiere.
verba arbitraria. v. Gergo.
verba blanda, lenia, ſuaſoria, mellita. v. Baggiane.
verba componere. v. Fare parola §. I.
verba dare. v. Cannona §. VI. Dare canzone, Dare chiacchiere, Dare ciance,

Dare erba trastulla, Dare parola §. II. Impastocchiare, Infinocchiare, Inzampognare.
verba effutire. v. Ciaramellare, Scagliare §. IV. Soffiare §. XI.
verba excidere. v. Uscire §. XXX.
verba facere. v. Dare motto, Fare parola, Parlare, per Favellare.
verba habere. v. Ragionare, per Favellare.
verba mentibus, & sylvis insani studio jactare. v. Deserto fust. §.
verba refrenare, cohibere. v. Porre §. XIII.
verba scum crispum, & sinuatum. v. Guzzaguasto.
verbascum. v. Tassobarbasso.
verba scrutinari. v. Cincischiare §. II.
verba vendere. v. Vendere §. XIV.
verba verbis cedere. v. Rimpolpettare.
verbena. v. Berbena, Erba colombina, Verbena, Verminaca.
verbenaca. v. Columbaria, Erba colombina.
verber. v. Ferza, Sferza.
verberans. v. Battente add. Battitrice.
verbera parvipendere. v. Scuotere §. VI.
verberare. v. Battere, Chioccare, Crocchiare, Dare verbo §. IV. Dare battitura, Dare busse, Dare di piatto, Dare nespole, Forbottare, Giucare §. XI. Nacchera §. II. Percuotere, Picchiare §. II. Picchierella, Sferzare, Spazzare §. II. Zombare.
verberatio. v. Bastonata, Battimento, Busse.
verberatus. v. Ferzato, Sferzato.
verbero. v. Furfantello, Pezzo §. VI.
verbi gratia. v. Figura §. IX. Verbigrazia.
verbi notatio. v. Etimología, Timologia.
verbis. v. Parte §. IX.
verbis agere. v. Mettere di bocca.
verbis alicujus. v. Per §. XCVI.
verbis angere. v. Grandire.
verbis cadere. v. Sbarbazzare.
verbis certare, contendere. v. Stare sul bisticcio.
verbis magnificare. v. Lanciare §. III.
verbis quam pauciſſimis. v. Sommarissimamente.
verborum ambages, anfractus. v. Andirivieni §.
verborum conjugatio. v. Coniugazione.
verborum dispositio. v. Giacitura §.
verborum officio uti. v. Complimentare, Complire.
verborum officium. v. Complimento.
verbosa. v. Ciarlatrice.
verbosus. v. Ciarlatore, Imparolato, Loquace, Parabolano, Paraboloso, Verboso.
verbum. v. Accento §. Boce §. I. Dettato fust. §. II. e III. Detto fust. Lettera §. I. Motteto, Motto, e §. I. Parauli, Parlare fust. Parola, Sentenza §. IV. Verbo, e §. II.
verbum injicere. v. Dare motto.
verbum turgens, sufflatum, sesquipedale, ampulla. v. Gonfio add. §. II.
verbum verbo respondere. v. Rimbeccare §. IV. Stare a tu per tu, Tu §. II.
verè. v. Al vivo, Daddovero, e §. II. Da dovero, e §. Da vero, Davvero, Invero, Veracemente, Veramente, Verità §. I. Vero fust. §. I.
verè agere. v. Fare fatto §. VII.
verecundari. v. Peritare.
verecundè. v. Vergognosamente.
verecundia. v. Erubescenza, Peritanza, Roffore §. Verecondia, Vergogna §. I.
verecundia addictissimus, studiosissimus. v. Schizzinosissimo.
verecundus. v. Peritoso, Respettivo, Schivo §. I. Verecondo, Vergognoso.
veredarius. v. Postiglione.
veré loqui. v. Dire la verità.
verenda. v. Vergogna §. III. Vergognoso §. II.
vereri. v. Apprendere §. VI. Aver paura, Dottare, Dubbiare §. Dubitare §. Temere §. I.
veretrum. v. Coso, Corale fust. Membro §. I. Ventura §. I.
vergens. v. Inclinato.
vergente die. v. Giorno §. VI.
vergere. v. Andare verso §. Declinare §. I. Riguardare §. I. Riuscita §. III. Sentire §. IX. Tendere §. VI.
veridicus. v. Veridico, Veritiere.
veriloquium. v. Etimologia.
verisimile. v. Apparente §.
verisimilis. v. Colorato §. I. Verisimigliante, Verisimile add.
verisimiliter. v. Apparentemente, Verisimilmente.
verisimilitudo. v. Verisimiglianza, Verisimilitudine.
verisimillimus. v. Verisimilissimo.
verissimè. v. Verissimamente.
verissimus. v. Stravero, Veraciſſimo, Verissimo.
veritas. v. Avveramento, Veracità, Verità, Vero fust. Vertà.
vermiculari. v. Inverminare.
vermiculatio. v. Inverminamento.
vermiculato emblemate ornare. v. Intarsiare.
vermiculis plenus. v. Vermicoloso.
vermiculus. v. Bacherozzolo, Vermicciuolo, Vermiccioluzzo, Vermicello, Verminetto, Verminuzzo.
verminare. v. Bacare.
verminatio. v. Inverminamento.
verminosus. v. Bacato, Inverminato, Verminoso.
vermis. v. Baco, Verme, Vermine.
vernantibus annis. v. Giovanissimo.
vernaliter. v. Scherzevolmente.
ver novum. v. Giovane add.
vernus. v. Vernale §.
vero. v. Ma §. I.
vero simile fieri. v. Inverare.
verpa. v. Malaguida, Pinco.
verrens. v. Scopatore.
verrere. v. Scopare §. II. Spazzare.
verres. v. Verro.
verruca. v. Bitorzo, Bitorzolo, Porro §. I. Verruca.
verrucula. v. Bargiglione §. Tettola §.
versans. v. Conversante.
versare. v. Misurare §. I. Sgombinare, Sgominare, Stramenare, Tramenare.
versare libros. v. Squadernare.
versari. v. Bazzicare, Comunicare §. II. Conversare neutr. Costumare §. I. Dare volta §. VIII. Porre §. LXV. Praticare §. II. Riparare §. V. Stare, per Consistere, Volta, per Rivolgimento §. III. Usare §. I.
versari, vel hærere in primoribus labiis. v. Punta §. XII.
versatilis. v. Girevole.
versatio. v. Volta, verbale da Voltare.
versatus. v. Impratichito, Versato §.
versicolor. v. Brizzolato, Cangiante, Cangio, Picchiettato, Screziato, pentino add. §. I.
versiculum. v. Stanza, per Parte canzone §. I.
versiculus. v. Versetto, Versicciuol
versificare. v. Rimare, Verſificare.
versificari. v. Verseggiare.
versificator. v. Rimante, Verſifi re.
versio. v. Traduzione, Traslazione sione, e §. Volgarizzamento.
versor. v. Traslatatore, Traslatore
versoria. v. Banderuola §.
versura. v. Cantonata.
versuram facere. v. Andare in fiera, biare §. IV. Girare §. IX.
versus. v. Metro §. Verso, per Me di scrittura poetica.
versus. v. Rivolto, Tramutato, Tra tato, Volgarizzato.
versus. v. A, per Inverso, Alla ve Inverso, Verso preposta.
versus condere, componere. v. Fare v
versus facere. v. Verificare.
versutia. v. Furberia §. Scarita §.
versutissimus. v. Mal ziosissimo.
versutus. v. Accivettato §. Cappelli II. Doppio add. §. I. Gaglioffo, to §. I. Malizioso, Scorto §. I. Sca nato §. Tristo §. I.
vertebra. v. Menatura, Spondalo, tebra.
vertebra. v. Catena §. III.
vertere. v. Convertire, e §. IV. e VI rizzare §. I. Fare volta, Recare §. Rivolgere, Rivolvere, Rovesci Storcere §. I. Tradurre §. Tramut Translatare, Volgarizzare, Volg Volta §. II. e XIV. Voltare.
vertere se. v. Racculare, Rotolare
vertere terga. v. Spalla §. III.
vertex. v. Altura, Auge §. Biccic Cima, e §. I. Cocuzzo, Cocuzz Collo §. XVI. Colmo fust. Cresta e VII. Penna §. XIV. Polo, Somm Vertice, Verta, Zuccolo.
verti. v. Convertire.
vertibulum. v. Zipolo.
verticem agitare. v. Svertare §.
verticem amputare. v. Dicimare.
verticillum. v. Bischerello, Bisch Bischeruccio.
verticillus. v. Fusaiolo.
verticulus. v. Bischero.
vertigo. v. Capogirlo, Capogiro, zabagliore, Giramento §. Girare Giravolta, Girazione, Vertigine
veru. v. Schidione, Spiede §. Spied Spuntone, Stidione, Verruto.
vervactum. v. Novale.
vervex. v. Beccone § Berbice, Cas cello §. Castrone, e §. I.
verum. v. Vero fust.
verum. v. Deh §. III. Ma.
verum dicere. v. Dire chiaro, Di vero.
verum narrare. v. Dire come ella fu
verum ostendere. v. Avverificare, V care.
verumtamen. v. Ma §. III.
verus. v. Diritto add. §. II. Verace, ro add.
verus ostensus. v. Avverato.
verutum. v. Spuntone, Verrettone
vesanus. v. Furioso §. I.
vesci. v. Magnare, Mangiare, pe gliare il cibo, Manucare, Pas Pasturare §. II.
vesica. v. Vescica.
vespa. v. Vespa,

ra, Vespro.
lera.
Vespro §. I. e II.
. Nottola §. Nottolo, Pipi-
Filpistrello, Vispistrello.
impere. v. Da sera.
v. Vespertino.
Beccamorti, Becchino.
. v. A bruno.
tam habere. v. Brano §. I.
, confuere. v. Fare abito

iri, mutare. v. Travestire.
itus. v. Travestito.
aciendam imperare. v. Fare

offro, pronome.
v. Guardaroba.
. Guardaroba §. II. Sarto,

v. Anticorte, Antiporta,

. Andare in traccia, Orma-
erare §. I. Tracciare.
v. Ormatore.
v. Rimuginare.
ui. v. Aormare.
i. v. Camminare § III.
ujus insistere. v. Pedata §. I.
. Orma, Pedata, Pesta, Po
. Segno §. IX. Segnuzzo, Stri-
. Traccia, Vestigia.
. v. Abito, Panno §. II.
vile. v. Pannicello §. I.
Vestire.
bito, Drappo §. I. Panno §.
§. II. Vesta, Vestimento,
ist. Vestito sust. Vestitura §.

s. v. Straccio.
stertexta. v. Broccato §. II.
illis, polymita. v. Livrea.
ata. v. Cappa.
is, pulla. v. Bruno sust.
a. v. Sferra §. I.
a. v. Pelliccione, Pilliccio-

. v. Paramento.
atum. v. Gherone.
Vestito add.
um exquirere. v. Galà §. II.
. v. Pace §. IV.
Contendere §. II. Contraddi-
radire, Dannificare §. Disdi-
Divietare, Fare divieto, Le
I. Levare §. III. Proibire

Divietamento, Divietazione.
. v. Cencio.
v. Vegliardo, Veterano.
. Asturaccio, Bigatto §. II.
. v. Ferratore, Maliscalco §.
calco.
v. Dormiglione, Letargico.
cutere. v. Spoltrare.
. Letargo, Litargía, Sonno

Divietato, Interdetto §. Vie-

Attempatetto, Vecchiccio,
llo, Vecchietto, Vecchino,
cio.
ecchio add. Vieto §.
Antichità, Vetustà.
. v. Antichissimo.
Vetusto.
Abburattare §. I. e II. Affan
faticare, Affliggere, Ango-
lestrare §. III. Cavare §. VIII.
Combattere §. III. Compu-
gnere, Cuore §. XXV. Dare affanno, Dare molestia, Dare passione, Dare pena, Esagitare, Fare impedimento, Fare strazio, Fatigare, Infestare, Inquietare, Inquietire, Malmeggiare, Maltrattare, Molestare, Strapazzare, Straziare, Tartassare, Vessare.
vexari. v. Cattiveggiare, Dare molestia §. Stare in pena, Stare in tormento, Stare in travaglio.
vexatio. v. Bussa, Infestagione, Infestamento, Infestazione, Vessazione.
vexator. v. Infestatore, Straziatore, Tribolatore.
vexatus. v. Appenato, Esagitato, Fatigato, Infestato, Malconcio, Malcondotto, Maltrattato, Molestato, Straziato, Vessato.
vexillarius. v. Alfiere, Pennoniere.
vexillatio. v. Gonfalonata.
vexillifer. v. Banderaio, Gonfaloniere §. II.
vexillorum clypeorumque, quibus familiarum, ordinum, gentium, virorum insignia continentur, arca. v. Campo §. XXII.
vexillum. v. Bandiera, Gonfalone, Insegna, Pennone, Stendale, Vessillo.

V I

Vi. v. A forza, Forza §. IX. e XI. Forzatamente, Per §. LIX. Sforzatamente, e §. II.
via. v. Cammino, Contrada, Mezzo §. VII. Modo, Ruga, per Istrada, Strada, e §. IV. Terra §. XI. Via.
viâ decedere. v. Fare largo §. I. Fare luogo.
via compendium. v. Scorciatoia.
via ducem esse. v. Lume §. X.
viâ, & modo. v. Misuratamente.
via lactea. v. Galassia.
via major. v. Stradone.
viam aperire. v. Dare via, Fare via, Via nome §. III. e VI.
viam arripere. v. Incamminare.
viam corripere. v. Gamba §. II.
viam dare. v. Dare passo, Fare via, Via nome §. III. e VI.
viam facere. v. Ala §. V. Fare ala, Fare strada §. I.
viam ingredi. v. Avviare.
viam insistere. v. Fare strada §. II.
viam monstrare, indicare. v. Fare strada, Ghiaccio §. Incamminare, Lume §. X. Mettere nella via, Scorta §. I. Scortare, Stradare.
viam obsepire. v. Abbarrare.
viam rationemque monstrare, prascribere. v. Dare modo.
viam reperire. v. Stiva §. II.
viam sibi aperire. v. Piazza §. VII.
viam sibi facere. v. Calca §. II.
viam sternere. v. Dare via, Fare strada §. I.
viam struere. v. Fare strada §. I.
viam verare. v. Gamba §. II.
vi apprehensum retinere. v. Afferrare.
via regia. v. Calpestata, Strada §. I.
vias aquâ, sanguine currere. v. Correre §. XXX.
vias frequentari. v. Correre §. XXVIII.
viaticum. v. Viatico.
viaticus. v. Viatorio.
viator. v. Camminante, Camminatore, Passatore, Passeggiere, Viaggiante, Viandante, Viatore, e §.
viatores. v. Cursore §.
via trita. v. Battuto add. §. Calpestata, Carreggiata, Corrente §. VII. Strada §. III.
vi auferre. v. Portare §. XLIII.
vibex. v. Livore §. II. Segno §. XII.
vibrare. v. Avventare, Brandire, Crivellare §. II. Guizzare, Lanciare, Scoccare §. I. Vibrare.
vibrari. v. Scoccare.
vibratio. v. Avventamento, Guizzo sust. Scocco.
vibratus. v. Lanciato.
viburnum. v. Viburno.
vicanus. v. Borghese, Borghigiano.
vicariam operam praestans. v. Aiutante sust.
vicariatus. v. Vicariato.
vicarius. v. Luogotenente, Sustituto, Vicario.
vice. v. In luogo, Luogo §. XII. Vece §. I.
vicecancellarius. v. Vicecancelliere.
vicecomes. v. Viceconte, Visconte.
vicem alienam gerere, vel obire. v. Vece §. II.
vicem gerens. v. Vicegerente.
vicem reddere. v. Rendere §. XXVIII.
vices. v. Mutazione.
vices alicujus subire. v. Piede §. XXIX.
vices gerere alicujus. v. Tenere il luogo §.
vicia. v. Veccia.
vicinia. v. Contorno, Contrada §. Dintorno, Vicinanza, Vicinato.
vicinia deridiculum fieri. v. Fare bello §. V.
vicinitas. v. Appressamento, Pressezza, Propinquità, Prossimità, Vicinanza, Vicinata.
vicinium. v. Riviera §. III.
vicinus. v. Appropinquato, Propinquo, Vicinale, Vicino sust. Vicino add.
vicis. v. Muta, Scambiamento, Tratto §. X. Vicenda §. III. Volta, per Vicenda.
vicissim. v. Alternamente, Alternatamente, A muta, A vicenda, Avvicendevolemente, Avvicendevolmente, Muta §. I. Per §. CXVIII. Reciprocamente, Scambievolmente, Vicenda §. VI. Vicendevolmente.
vicissim in convivium vocare. v. Riconvitare.
vicissitudo. v. Alternativa, Reciprocazione, Scambievolezza, Tramuta, Vicenda §. V. Vicendevolezza, Vicissitudine.
vi coactus. v. Necessitato.
vi cogere. v. Angariare, Angarieggiare.
victima. v. Vittima §. I.
victimarius. v. Scannatore.
victor. v. Vincente, Vincitore, Vittore.
victoria. v. Superamento, Vincimento, Vincita, Vinta, Vittoria.
victoriam adipisci consequi. v. Vittoriare.
victoriam dare. v. Dare vinto.
victoriatus. v. Grosso, moneta.
victoriosus. v. Vittorioso.
victrix. v. Vincitrice, Vittrice.
victu laborare. v. Milza §. Stiracchiare §. II.
victum attenuare. v. Dietare, Fare dieta §.
victum extenuare. v. Tenere a dieta.
victum non prabere. v. Dente §. XI.
victum prabere. v. Dare il piatto.
victum quaritare. v. Fare cerca §. Guadagnare §. V.

victus. v. Vita §. XXIV. Vitto ſuſt. Vittuaria §.
victus. v. Perdente, Travinto, Vinto, Vitto add.
victus ratio. v. Dieta.
viculus. v. Borghetto, Chiaſſatello, Chiaſſolino, Chiaſſuolo, Stradetta, Stradiccinola, Straduzza, Vinzza.
vicus. v. Borgata, Borgo, Vico.
videndi, & exſcribendi copiam facere. v. Dare viſta §. IV.
videndo. v. A veduta.
videndum prabere. v. Dare viſta §. II.
videns. v. Illuminato §. Vedente, Veggente.
videre. v. Avviſare §. II. Scorgere, Vedere.
videre quorſum res ſit evaſura. v. Battere §. XI.
videri. v. Aſſembrare §. IV. Avviſo §. IV. Dimoſtrare §. II. Diparere, Moſtrare §. I. Parere, per Sembrare, Sembiare, Semblare, Sembrare, Simigliare §. III. Vedere verbo §. XXIX.
vi dominationis uti. v. Giucare §. VIII.
vidua. v. Vedova.
viduare. v. Spogliare §. III. Vedovare.
viduatus. v. Vedovato.
viduitas. v. Vedovaggio, Vedovanza, Vedovatico, Vedovezza, Vedovità, Veduità.
viduus. v. Vedovale, Vedovile.
vi, & induſtria aliquid eripere. v. Cavare §. XIII.
victor. v. Cerchiato.
victum fieri. v. Invizzirè.
victus. v. Guizzo add. Mucido.
vigens. v. Vivido.
vigere. v. Avvivare §. Dire il vero §. Figliare §. XXXI. Ravvivare §. II. Vegliare §. II. Vigere.
vigeſimo. v. Ventesimo add.
vigeſimus. v. Vigesimo.
vigeſimus octavus. v. Ventottesimo.
vigil. v. Desto, e §. Svegliato §. Veghia §. III. Vegghiatore, Vigile.
vigilans. v. Vegghiante, Vegghievole, Vegliante, Veglievole, Vigilante.
vigilantem ſomniare. v. Fare castelli in aria.
vigilanter. v. Gelosamente, Vegghievolmente, Vigilantemente.
vigilantia. v. Vigilanza.
vigilantiſſimus. v. Vegghiantissimo, Vigilantissimo.
vigilare. v. Dormire §. VII. Fare vigilia §. Occhio §. XX. Vegghiare, Vegliare, Vigilare.
vigilatio. v. Svegghiamento.
vigilatus. v. Vegghiato.
vigilem eſſe. v. Dormire §. X.
vigiles. v. Scolta.
vigilia. v. Comandato §. II. Sentinella, Veggha, Vegghiamento, Vegghiare nome, Vegghieria, Veglia, Vigilia, Vilia §.
vigilia. v. Ascolta §. I. Guaraguato.
vigilum contubernium. v. Guardia §. VI.
viginti. v. Venti.
viginti duo. v. Ventidue.
viginti & unus. v. Ventuno.
viginti octo. v. Ventotto.
viginti quatuor. v. Ventiquattro.
viginti quinque. v. Venticinque.
viginti ſeptem. v. Ventisette.
vigor. v. Caldo ſuſt. §. III. Cuore §. III. Freschezza §. I. Spirito §. VIII. Stato §. II. Verde ſuſt. §. I. Vigore, Vigorezza, Vigoria, Vigorosità, Virilità, Vispezza.
vigore. v. Forza §. XI.
vigorem afferre. v. Avvivare, Ravvivare §. I.
vilem reddere. v. Avvilare, Avvilire, Rinvilire, Smaccare §. II.
vile ſagulum. v. Farsettaccio.
vileſcere. v. Sparire §. III.
vili. v. Buono add. §. XXV.
vilia arma. v. Armicella.
vili aliquid comparare. v. Aver buon mercato.
vili genere. v. Gente §. VI.
vilturi pretio vendere. v. Fare piacere §. IV.
vili pretio. v. A buon mercato, Buono add. §. XXV.
vilis. v. Carogna §. III. Cattivo §. II. Disorrevole, Dispetto add. Dispregiato, Disvalente, Doloroſetto §. Invilito, Marcio add. §. II. Meccanico, Menovile, Saccardello, Sciagurato §. I. Triviale, Vigliacco, Vigliaccone, Vile add. Vilipeso §.
vilis candex. v. Ceppatello, Cepperello.
vilis cibus. v. Cibaccio.
vilis clericus. v. Chericuzzo.
vilis doctor, v. Dottorello, Dottoretto, Dottoricchio.
vilis plebecula. v. Canaglia.
vilis ruſticus. v. Villanaccio.
viliſſima plebs. v. Gentucciaccia.
viliſſimo pretio. v. A buonissimo mercato.
viliſſimo pretio vendere. v. Vendere §. IX.
viliſſimus. v. Dispettissimo, Tralordo, Vilissimo.
viliſſimus lixa. v. Guatteraccio.
vilis turba. v. Geldra.
vilitare. v. Avvilire.
vilitas. v. Disvalore, Vilanza, Vilezza, Vilità, Viltà §. II.
vili vendere. v. Gettare §. XVI. Via partic. riempit. §. V.
vili venire. v. Battere §. XLVII. Calare §. VI.
villa. v. Maniere, Tomba §. II.
villaticus. v. Villatico.
villicatio. v. Castaldería.
villicus. v. Castaldo, Curatore §. II. Fattore §. II.
villoſus. v. Velloso, Velluto add.
villula. v. Villetta, Villicinola.
villus. v. Filetto, Filuzzo, Vello §. II.
vim addere. v. Dare forza, Fare possente, Ravvalorare.
vimen. v. Vime, Vimine, Vinciglio, Vinco.
vim facere. v. Andare colle buone §. Fare forza, Fare violenza.
vim habens aperiendi. v. Apertivo, Apritivo.
vim habens coagulandi. v. Coagulativo.
vim habere. v. Aver cuore.
vimines crates. v. Erpice.
vim inferre. v. Forzare, Necessitare, Sforzare §. I. Violentare.
vim inſitam excitare. v. Fare vivo §.
vim ſanandi habere. v. Appropiato §.
vim tribuere. v. Dare virtù.
vim, vel robur remittere. v. Lenare.
vinaceus. v. Granello §. IV.
vinacia. v. Vinaccia.
vinarius. v. Moscione, Vinario, Vinattiere.
vinca pervinca. v. Pervinca.
vincens. v. Vincente.
vincere. v. Avanzare §. II. Passare §. XII. Soggiogare, Soperchiare §. II. Sopraſtare §. II. Sopravanzare, Soverchiare, Superare, Vincere, e §. I.
vincibilis. v. Vincevole, Vincibile.
vinciens. v. Legitore.
vincire. v. Aggratigliare, Avviscere, Avvinchiare, Avvincigliare, Avvinghiare, Cignere §. II. Costrignere §. Legare verbo.
vinctus. v. Avvinghiato.
vinctorum manus. v. Funata.
vinctus. v. Avvinto, Legato add. Ligato.
vincula. v. Incarceragione, Incarcerazione.
vinculis liberare. v. Sprigionare.
vinculis liberatus. v. Scatenato, Sferrato.
vinculo conſtringere, conjungere, innodare. v. Rannodare §. II.
vinculum. v. Cordiglio §. II. Ginnura §. Legaccia, Legacciolo, Legame, Legamento §. Legatura, Strettoia, Vincolo §. Vincolo.
vindemia. v. Vendemmia.
vindemians. v. Vendemmiante.
vindemiare. v. Vendemmiare.
vindemiator. v. Vendemmiatore.
vindemiatus. v. Vendemmiato.
vindex. v. Ritoglitore, Vendicativo, Vendicatore, Vendichevole, Vindice.
vindicare. v. Vendicare, Vengiare.
vindicta. v. Punigione, Punizione, Vendetta, Vendicamento, Vendicanza, Vengianza.
vinea. v. Vigna §. VIII.
vineam facere. v. Avvignare.
vinetum. v. Vignaio §. Vignazzo, Vigneto.
vini miniſter. v. Bottigliere.
vini promptuarium. v. Bottiglieria.
vinitor. v. Vignaio, Vignaiuolo.
vinolentia. v. Vinolenza.
vinolentus. v. Ebbro, Vinolento.
vino madidus. v. Brillo.
vino recoctus. v. Cotto add. §. II.
vino ſe ingurgitans. v. Ebriatore.
vino ſe ingurgitare. v. Avvinazzare, Ciurmare §. II.
vino ſolutus. v. Disebbriato.
vinoſus. v. Beitore, Beone, Vinoso add. e §.
vinum. v. Vino.
vinum arviſium. v. Malvagia, per ispezie di vino.
vinum concinnare. v. Dare il governo §.
vinum corſicum. v. Corso.
vinum creticum. v. Malvagia, Specie di vino.
vinum ex malis. v. Melichino.
vinum generoſum, forte, acre. v. Grande add. §. IV.
vinum infuſcrum, medicatum. v. Fattorato §.
vinum lene. v. Abboccato §. II.
vinum prabere, propinare. v. Dare il vino.
vinum trebulanum. v. Trebbiano.
viola. v. Viola, fiore.
viola alba. v. Leucoio.
violabilis. v. Corrompevole.
violaceus. v. Pagonazzo, Paonazzo, Violato, colore, Violetto.
viola martia. v. Viola, fiore, §.
violans. v. Violatrice.
violare. v. Corrompere §. II. Manomettere §. I. Ontare, Profanare, Violare §. Viziare §.
violari. v. Capitare §. III.
violaria. v. Violacca.

. Corruzione §. II. Rompi-
Violamento, Violazione.
r. Corrompitore, Profanato-
ipitore §. Sforzatore, Violato-

. Corrotto add. §. Profanato,
§. II.
actio. v. Eſtorſione.
manus injicere. v. Mano §.
I.
v. A fine forza, A forza, Fi-
III. Forzevolmente, Grande
Sforzatamente §. II. Violen-
.
credi. v. Sboccare §. I.
r. Angheria, Diſtemperanza,
IV. Tempeſta §. I. Violen-

v. Forzevole, Sforzatore,
ole, Violento.
Vipera.
r. Vipereo.
r. Serpentino §. II.
v. Viperino add.
rone §. I. Marito, Suggetto
II. Viro, e §. Uomo.
Campioneſſa.
v. Gioia §. II.
s. v. Fantino §. I.
is. v. Toſone §. II.
v. Granmaeſtro.
s. v. Gioia §. II.
Verde add. II. Virente.
Verdeggiare, Verdicare, Ver-
Verzire.
Mano §. IV. Poſſanza, Potere
izo.
re. v. Andare innanzi §. I.
rere. v. Invigorire §.
e. v. Rafforzare, Rinforzare,
icare.
ere, *confirmare*, *roborare*. v.
re, Rinfrancare.
re. v. Sforzare §. II. Sgagliar-

e. v. Rinforzare, Rinforzica-

r. Inverdire, Inverzicare.
enervare. v. Farfetto §. III.
ere. v. Fiaccare §. III. Rom-
V.
re. v. Fare teſta, Teſta §. IX.
re. v. Sbozzacchire.
ere. v. Riavere §. II. Rifare
Rinforzare §. Rinvigorire.
r. Verde ſuſt. Verzura.
, *pracellens*, *singularis*. v. Baca-
Barbaſſoro.
parcus. v. Maſſaio §. I. Maſſe

acchetta, Scudiſcio, Verga,
a.
ris. v. Cardo ſalvatico.
sanea. v. Sanguine.
r. Addogato, Vergato add.
sa. v. Panione, Vergone.
v. Verginale, Virginale.
v. Verginale. Vergine §. IV.
, Virginale, Virgineo.
stuprator. v. Sverginatore.
v. Pulcellaggio, Verginità,
à.
m ad mortem uſque ſervare.
re §. XI.
m ſolvere, *adimere*. v. Sver-

re. v. Ciottare, Scudiſciare,
ggiare, Verghegg'are.
s. v. Ciottato.
egatus. v. Bordato, Bordo.

virgo. v. Damigella, Fanciullo §. I. Pulcella, Pulzella, Vergine, Verginello.
virgo deipara. v. Donna §. VI. Madonna §. I.
virgo nubilis. v. Donzella.
virgula. v. Bacchettuzza, Mazzuola, Vergella, Verghetta.
virgultum. v. Bronco, Pianticella, Virgulto.
vir hebetis ingenii. v. Ghiozzo §.
vir honeſtus. v. Galantuomo, Uomo §. XXX. e XXXII.
viribus auctus. v. Rafforzato.
viribus deficere. v. Trafelare.
viribus deſtituere. v. Spoſſare.
viribus deſtitutus. v. Trafelato.
viribus imbecillior. v. Cattivelluccio.
viridans. v. Verdeggiante, Verdicante, Verzicante.
viridarium. v. Bruolo, Giardiniere, per Giardino, Giardino, Verziere.
viridarius. v. Giardiniere, per Chi ha cura del giardino.
viride aris. v. Verderame.
viridem fieri. v. Inverdire.
viridis. v. Verde add. e §. I.
viridiſſimus. v. Verdiſſimo.
viriditas. v. Verde ſuſt. §. I. Verdezza, Verdore, Verdura, Viridità.
viriditatem dare. v. Avverdire.
viriditatem reſtituere. v. Rinverdire.
virilia amputare. v. Caſtrare.
virilis. v. Animoſo, Baronevole, Bravo add. Franco add. §. I. Maſchile, Maſchio add. §. I. Virile, e §. I.
virilitas. v. Maſchiezza.
viriliter. v. Animoſamente, A viſo aperto, Baronevolmente, Coraggioſamente, Di forza, Francamente, Vigoroſamente, Virilmente, Viſo §. XXIII.
viriliter agere. v. Fare uomo §. I. Uomo §. LI.
vir integer. v. Eſemplare add. §. II. Galantuomo, Uomo §. XXX.
viripotens. v. Abbracciare §. IV.
viritim. v. Capo §. V.
virium deſtitutio. v. Trafelamento.
vir moroſus, *difficilis*, *indocilis*, *intractabilis*. v. Cervellaccio §.
vir nobilis. v. Cavaliere §. VII. Gentiluomo.
viro fidem frangere. v. Fuſo ſuſt. §. V.
viror. v. Viridità.
viro ſuo fidem frangere. v. Fare le corna.
vir primarius. v. Maggiorente, Magnate, Primaſſo.
vir ſapiens. v. Granmaeſtro.
vir ſolitarius. v. Eremita.
vir ſtans promiſſis. v. Uomo §. XXXIV.
vir ſummus. v. Omaccione.
virtualis. v. Virtuale.
virtus. v. Avvaloramento, Bravura, Franchezza, Nobiltà §. III. Prodezza, Vaglia, Valentería, Valentía, Valentría, Valenza, Validore, Valimento, Valoramento, Valore §. II. Valoría, Valura, Vertù, Virtù, e §. I.
virtus militaris. v. Cavalleria §. III.
virtutem addere. v. Avvalorare, Invalorire.
virtutem amplecti. v. Dare neutr. paſſ. §. IX.
virtute ornatus. v. Virtudioſo.
virtute praditus. v. Balſamico, Virtudioſo.
virtutes. v. Virtù §. III.
virulentus. v. Velenifero.
virum efficere. v. Fare uomo.
virum fieri. v. Fare uomo §. II.
virum probum, *honeſtum eſſe*. v. Giucare §. XIV.
virus. v. Veleno, Velenoſità.
vis. v. Diluvio §. III. Efficacia, Energía, Eſpreſſione §. I. Facoltà, Facultà, Fortezza, virtù, § I. Forza, e §. I. II. e IV. Gina, Groſſa, Lena §. Numero §. II. Polſo §. IV. Poſſa, Poſſanza, Potenza, Rapina §. I. Seguenza §. Sofficienza §. I. Somma, Soprabondanza, Sufficienza §. I. Valeggio, Valore §. II. Violenza, Virtù §. II. Vivore.
vis aſtrictoria. v. Lazzezza.
vis carnium. v. Carname §.
viſcatus. v. Inveſcato, Inviſcato.
viſcera. v. Entragno, Interiora.
viſcidus. v. Mucilaginoſo, Muſcoſo.
viſco liberatus. v. Spaniato.
viſco oblinere. v. Impaniare, Inveſcare, Inviſcare.
viſco oblinire. v. Impaniare.
viſco oblinitus, *illaqueatus*. v. Impaniato.
viſco ſe liberare. v. Spaniare §. I.
viſcoſus. v. Tenace, Viſcoſo.
viſcum. v. Pania, Viſchio.
viſcus. v. Pania, Viſchio.
viſens. v. Viſitante.
viſere. v. Fare viſita, Viſitare.
viſia. v. Veſcia §. II.
viſibilis. v. Apparíſcente §. Viſibile, Viſivo §.
viſio. v. Viſione §. II.
viſitare. v. Fare viſita, Viſitare.
viſitatio. v. Viſita, Viſitamento, Viſitazione.
vis maxima. v. Trentamila §.
viſu decipi. v. Tranſvedere.
viſum. v. Apparimento, Viſione.
viſus. v. Apparenza §. I. Aſpetto §. II. Ragguardamento. Scorto add. Sguardamento, Sguardata, Spezie §. III. Vedimento, Veduta, Veduto, Viſione §. II. Viſo §. III. Viſta.
viſu tenus. v. A occhio, Occhio §. XVI.
vita. v. Anima §. IV. Campamento, Capo §. XIII. Converſazione §. I. Di §. XVIII. Perſona §. III. Spirito §. VI. Vita, e §. XXIV.
vitâ defunctus. v. Defunto.
vita inſtitutum. v. Vita §. XXII.
vitâ excedere. v. Vita §. VII.
vitalis. v. Vitale.
vitam adimere. v. Caſſone §. I. Tirare §. CXIII.
vitam agere. v. Tirare §. CXXI.
vitam degere. v. Vita §. IV. Vivere, per Iſtare in vita.
vitam ducere. v. Fare vita, Menare §. XXI. Portare §. XXXVI. Reſpirare §. I. Vita §. II. e III.
vitam exhalare. v. Eſalare §. II.
vitam finire. v. Crollo §. II.
vitam prabere. v. Dare l'eſſere.
vitam producere. v. Andare in là §. II.
vitam regere. v. Vita §. V.
vitam tolerare. v. Guadagnare §. V.
vitare. v. Canſare §. I. Scanſare §. I. Schermare, Sfuggire. Vitare.
vitarum ſanctarum collectio. v. Leggendario.
vitellum. v. Roſſo §. II.
viteilus. v. Tuorlo.
vitex. v. Agnocaſto, Caſto ſuſt.
vitia objiciendo pudorem incutere. v. Svergognare.
vitiare. v. Affalſare, Corrompere, Deflorare, Diſconciare §. II. Diſpul-

zellare, Guastare §. II. Inviziare, Magagnare, Toccare §. XXXIX. Viziare.
vitiari. v. Fare §. XXXIII. Inviziare §.
vitiatus. v. Corrotto add. §. Disonestato, Magagnato, Scorso add.
vitibus consitus. v. Vignato.
viticula. v. Viticella.
vitiligo. v. Morsèa.
vitio dare. v. Dare colpa.
vitiosa domus. v. Stamberga.
vitiosè. v. Difettivamente, Difettosamente, Difettualmente, Difettuosamente, Manchevolmente, Viziosamente.
vitiosissimus. v. Viziosissimo.
vitiositas. v. Malizia, Viziosità.
vitiosus. v. Difettuoso, Inviziato, Viziato, Vizioso.
vitio vertens. v. Incolpante.
vitio vertere. v. Apporre §. I. Colpa §. III. Vituperare.
vitis. v. Uigna §. I. Vite, pianta.
vitis alba. v. Brionia, Fescera, Rorastro, Vite, pianta §. II.
vitis sylvestris. v. Ravenusto, Uvizzolo.
vitium. v. Debole sust. Difetto, Diffalta, Gualdo, Immondizia §. Imperfetto sust. Indisposizione, Maccatella §. Magagna, Magagnamento, Magagnatura, Mancamento §. I. Manco sust. Menda, Mendo §. Pecca, Peccato §. I. Tacca §. IV. Taccia, Vezzo, per Mendo, Vizio, e §. I.
vitium eluere, submovere. v. Disviziare.
vitium facere. v. Corpo §. XXVI. Fare corpo § II. Fare pelo.
vitium tollere. v. Sviziare.
vitium traduces obtruncare. v. Stralciare.
vitrarius. v. Bicchieraio, Vetraio.
vitreum clathrum. v. Invetriata, Vetrata, Vetriera.
vitreus. v. Vitreo.
vitricus. v. Parrigno.
vitricus meus. v. Parrignomo.
vitriolum. v. Vitriuolo.
vitro incrustatus. v. Invetriato add.
vitrum. v. Vetro.
vitrum obsidianum. v. Pasta §. III.
vitta. v. Becca, Benda, Lista.
vittam detrahere. v. Sbendare.
vittarum ornatus. v. Bendatura.
vittis circumdare. v. Imbendare.
vitula. v. Mongana.
vitula lactens. v. Latte §. I.
vitulus. v. Lattonzolo, Vitello.
vitulus anniculus. v. Bitracchio.
vitulus indomitus. v. Brado.
vitulus lactens. v. Mongana.
vitulus marinus. v. Foca, Vecchio sust. §. II. Vitello §.
vituperabilis. v. Biasimevole, Dannabile, Dannevole, Riprendevole, Vergognoso §. I. Vituperabile, Vituperevole.
vituperare. v. Ablasmare, Biasimare, Blasmare, Croce §. VII. Dannare §. I. Dare verbo §. XIII. Dare biasimo, Dare voce §. VI. Dire male, Dire vituperio, Disonorare, Disonrare, Disorrare, Svituperare, Vergognare, Vituperare.
vituperatio. v. Biasmo, Blasmo, Carico sust. §. II. Vituperazione.
vituperator. v. Biasimatore, Vituperatore.
vituperatrix. v. Biasimatrice.
vituperatus. v. Biasimato, Disorrato, Vituperato.
vituperium. v. Disnore, Disonore, Immondizia §. Vituperazione, Vituperio.
viva vocis oraculo. v. A voce.
vivarium. v. Barco, Gabbia §. I. Parco sust. Serbatoio sust. Serraglio §. IV. Vivaio.
viva vox. v. Vivo §. VI.
vivax. v. Frizzante §. II. Vivace.
vivendi, administrandi, gubernandi ratio. v. Condotta §. I.
vivendi consuetudo, mos. v. Vivere nome §.
vivere. v. Allignare, Aver vita, Campare §. II. Fare vita, Portare §. XXXVI. Stare in vita, Tenere in vita, Vivere, per Istare in vita.
vividus. v. Fresco add. §. V. Invigorito, Rigoglioso §. Vigoroso, Vispezza, Vivido.
vivificans. v. Vivificante.
vivificare. v. Vivificare.
vivificatio. v. Animazione.
vivificator. v. Vivificatore.
viviradix. v. Barbatella.
vivi scere. v. Avvivare §.
vivum. v. Vivo sust.
vivum reddere. v. Avvivare.
vivus. v. Vivente add. Vivo e §. III.
vix. v. A briga, A gran pena, A mala pena, A malo stento, A pena, Appena, Briga §. III. Fatica §. III. Fiata, Pena §. III. Spilluzzico, Spizzico, Stento §. I.
vix notus. v. Mal noto.
vix vi expressus. v. Sforzaticcio.

U L

Ulcerare. v. Piagare, Ulcerare.
ulceratio. v. Ulceramento, Ulcerazione.
ulceratus. v. Ulcerato.
ulcerosus. v. Piagato, Ulceroso.
ulcifcens. v. Vendicante.
ulcisci. v. Fare vendetta, e §. Ricatto §. II. Rivendicare §. Vendicare, Vendicare, Vengiare.
ulcus. v. Piaga, Ulcera, Ulceramento, Ulcerazione.
uliginosus. v. Uliginoso.
uligo. v. Uligine.
ullo modo. v. A modo §. I.
ullus. v. Ignuno.
ulmarium. v. Olmeto.
ulmus. v. Olmo.
ulna. v. Braccio §. V.
ulna quadrata. v. Braccio §. VII.
ulpicum. v. Upiglio.
ulterius. v. Avanti §. VIII. Innanzi avverb. §. XII.
ulterius dare, addere. v. Dare vantaggio §.
ulterius progredi. v. Andare innanzi, Andare piu avanti.
ultimam manum imponere. v. Dare perfezione.
ultimo. v. In ultimo, Ultimamente.
ultimo supplicio afficere. v. Giustizia §. II. Guastare §. VI.
ultimus. v. Derrano §. Diredano, Direrano add. Finale, Sezzaio, Sezzo, Ultimo.
ultio. v. Gastigatura, Gastigo, Punigione, Punizione, Ricatto §. I. Riscatto §. Vendetta, Vendicamento, Vendicanza.
ultor. v. Vendicativo, Vendicatore, Vendigadore, Ultore.
ultra. v. Di là prepos. Oltre avverb. *ultra mercedem, seu stipendium insistere*. v. Fare la penna.
ultra modum. v. Comparazione §. II. Disonestamente §.
ultra omnem æstimationem. v. Inestimabilmente.
ultra vires non habere. v. Reggere §. VII.
ultrix. v. Punitrice, Vendicatrice, Ultrice.
ultro. v. Di bello, Grado §. XV. Spontaneamente.
ultro fateri. v. Fune §. III.
ultro morem gerere. v. Panno §. XIV.
ultroneus. v. Indomandato.
ultro se immiscere, obtrudere. v. Ingerire §.
ululare. v. Schiattire, Squittire, Squittire, Ululare, Urlare.
ululator. v. Urlatore.
ululatus. v. Ululo, Urlamento, Urlo e §. I.

U M

Umbella. v. Ombrella, e §. II. Ombrello, Ombrina dim. d'Ombra Rappa §. II. Solecchio, e §.
umbilicus. v. Bellico, e §. II. Ombelico Ombilico, Umbilico.
umbilicus veneris. v. Ombelico §.
umbo. v. Scudo §. III.
umbra. v. Larva, Meriggio §. Ombra e §. II. Ombria, Ombrina, Rezzo, Uggia.
umbra projectus. v. Sbattimento §.
umbraculum. v. Ombraculo.
umbra in meridie. v. Meriggio §.
umbram facere. v. Fare ombra.
umbram inducere. v. Aduggiare, Aggiare.
umbram suam metuere. v. Ombra §. VI.
umbras effundere. v. Adombrare.
umbratilis. v. Ombratile.
umbrifer. v. Ombrifero.
umbrosus. v. Ombrevole, Ombroso.

U N

Una. v. Ad una ad una, A un colpo, A un'otta, Compagnia §. Di brigata, Di conserva, Di pari, Insieme, In una, Una, Uno §. XVI.
una abire. v. Andare a una.
una pergere. v. Andare a una.
una ire. v. Andare ad una, Andare a concordia.
unanimi consensu decretum esse. v. Giudicato sust. §. III.
unanimis. v. Unanime.
unanimiter. v. Accordatamente, A un cenno, A una voce, Concordatamente, Concordemente, Di concordia, Unanimamente.
unanimiter sentire. v. Detta §. VII.
uncia. v. Oncia, e §. I.
uncialibus literis. v. A lettere maiuscole.
uncinus. v. Gancio, Oncino, Rampino.
unciola. v. Bagattino.
uncis manibus prensare, prehendere, interere. v. Aggrappare, e §.
unco arripere. v. Roncigliare.
unctio. v. Ugnimento, Unzione.
unctum. v. Uato sust.

Intato, Unto add.
nuculum. v. Ganghero §. II.
Uncio, Graffio §. Oncino, Rampone, Rauncinato, Roncinato, Uncinato, Uncino.
fus pofulo infixus. v. Bonci-

ola §. IV. Onda.
Ondeggiante.
Ondeggiare, Tremolare.
a, per Di che, Donde, Là nde.
. Undici.
v. Decimoprimo, Undecimo, mo.
. v. Dondechè, Dondunque.
. v. Ondechè, Ondunque.
mon poteſt. v. Affondo ſuſt.
. v. A tondo, Da ritto, e da , D' ogni intorno, Intorno §.
us. v. Decimonono.
o Ondechè.
. Attorno attorno, Da per ogni intorno.
foratus. v. Bucherato.
e, v. Allagare.
Fiottoſo, Ondoſo.
Spalmare, Ugnere, Unta-

ere. v. Profumare.
s. v. Profumiere, Unguentaguentiere.
ſitus. v. Profumato.
. Manteca, Profumo, Un- Untorio, Unzione §. I.
ripere, carpere. v. Abbrancagnare, Artigliare.
dare. v. Graffiare.
bare. v. Diſmagliare §. Graffgraffiare.
ratus. v. Graffiato, Sgraf-

v. Untuoſo.
Artiglio, Branca, Grampa, Unghia, Unghione.
rum. v. Ungola.
ſus. v. Unghia §. VIII.
Panno §. VIII. Ugnone, Un-

v. Unghiato, Unghiuto.
nicamente.
. Liocorno, Lunicorno, Unicornuto.
Unico.
v. Uniforme.
. v. Uniformemente.
v. Unigenito.
ſo, Genologia §. Perla, Riunione §. Unità §. II.
. Uniſono.
Accozzamento, Unità.
Uniformemente.
v. Univerſale add.
r. Generalmente.
v. Generalità, Mondo ſuſt. lità, Univerſità §. I.
v. Univerſo add.
xercitus. v. Groſſo ſuſt. §. I.
rbis. v. Univerſo ſuſt.
Univocamente.
v. Univoco.
quo tempore. v. A un tem-

v. A un tratto, Mano §.

r. Colpo §. IX.
Ad una voce, A una voce, X. Uno §. XVII. Voce §.

uno partu. v. A un corpo.
uno ſpiritu. v. A un fiato.
uno tempore. v. A un tempo.
uno verbo dicere. v. Parola §. XLVI.
uno ungue ſimul geniti. v. Corpo §. IX.
unquam. v. Giammai, Mai, Unqua, Unquanche, Unquanco, Unquemai.
unum pro altero aſſumere, vel dare. v. Scambiare.
unum pro altero ſumere. v. Pigliare §. LIV.
unus. v. Uno.
unuſquiſque. v. Ciaſchedduno, Ciaſcuno.
unuſquiſque, quod ſentit, loquitur. v. Dire, per Manifeſtare §. XX.

V O

Vobis. v. Ve, Vi partic.
vobiſcum. v. Voſco.
vocabularium. v. Vocabolario, Vocabolista.
vocabulum. v. Vocabolo.
vocalis. v. Vocale.
vocans. v. Chiamante.
vocare. v. Appellare, Chiamare, e §. III. e V. Dare nome, Dare voce §. I. e II. Innominare, Richiedere §. VI. Venire per uno, Vocare, Voce §. XIII.
vocatio. v. Chiama, Chiamamento, Chiamata, Chiamazione, Chiamo, Convocazione, Vocazione.
vocator. v. Chiamatore.
vocatus. v. Chiamato, Convitato add. Nominato, Soprannominato, Vocato.
voce. v. A bocca §.
vocem criſpare. v. Gorgheggiare.
vocem emittere. v. Dare voce §. I.
vocem vibrare. v. Trillare.
voces ad ſidera jactare. v. Andare alle ſtelle §.
voces cum ſuo accentu pronuntiare. v. Accentuare.
voce tenus. v. Voce §. XXV.
vociferans. v. Vociferante, Urlante.
vociferari. v. Abbaiare §. IV. Alzare §. III. Boce §. III. Fare chiaſſo §. I. Gargagliare, Mettere ſtrida, Teſta §. XVI. Voce §. V. Vociferate.
vociferatio. v. Gargagliata, Garrito, Grido.
vocula. v. Bocina, Vocerellina, Vocina.
vola. v. Palma della mano.
vola illius. v. Palmata.
volans. v. Volante.
volare. v. Andare a volo, Battere §. XXXIV. Rivolare, Volare, e §. I.
volatilis. v. Volatile.
volatura. v. Volamento, Volato ſuſt.
volatus. v. Volamento, Volare nome, Volata, Volato, ſuſt. Volo.
volens. v. Libente, Vogliente, Volente.
volitans. v. Svolazzante.
volitare. v. Svolare, Svolazzare §. I. Volitare.
volſella. v. Mollette.
volva. v. Boleto.
volubile ingenium. v. Cervello §. III.
volubilis. v. Cervellino add. Convertivole, Girativo, Girevole, Voltabile, Voltante, Volubile add.
volubilitas. v. Volgimento, Volubilità, e §.
volucris. v. Augello, Uccello.
volvere. v. Abbaruffare, Girare §. V. Rabbaruffare, Volgere §. III. Voltare §. II.
volumen. v. Luffo, Rotolo, Vilume, Volume.
volumen pſalmorum. v. Salmiſta §. I.
voluntarie. v. Volontariamente, Volonterosamente, Voluntariamente.
voluntarius. v. Elettivo, Volontario.
voluntas. v. Animo §. III. Beneplacimento, Beneplacito, Coraggio §. II. Dimino §. Diſpoſizione §. I. Genio §. I. Grado §. VII. Grato ſuſt. Intenzione, Mente §. III. e VIII. Piacere ſuſt. §. I. Piacimento §. Senno §. X. Talento, Vaghezza, Velle, Voglia, Voglienza, Volenza, Volere nome, Vollienza, Volontà, e §. Voluntà.
voluntati morem gerere. v. Genio §. III.
voluptarius. v. Sollazzevole.
voluptas. v. Bellezza §. I. Bombanza, Compiacenza, Contentezza, Contento ſuſt. Dilettamento, Diletto, per Piacere, Dolcezza §. I. Dolzore, Gioia §. V. Gioiore, Guſto §. II. Piacere ſuſt. Piacimento, Piagere ſuſt. Riſchinramento §. Sapore §. II. Sollazzo, Spaſſatempo, Spaſſo, Traſtullo Vaghezza §. I. Voluttà.
voluptate affectus. v. Giocondato.
voluptate afici. v. Aver piacere, Giocondare, Gioire.
voluptate afficiens. v. Giocondevole.
voluptate colliqueſcere. v. Imbietolire, Leccare §. VI.
voluptatem aſſerre. v. Aggustare, Dare feſta, Dare guſto.
voluptatem capere. v. Aver diletto, Spaſſare, Tempo §. XXXI.
voluptatem creare. v. Dare conſolazione §. Dare diletto, Dare ſpaſſo.
voluptate perfundi. v. Brodatto §. III.
voluptates ſectari. v. Dare neutr. paſſ. §. XXV.
voluptati eſſe. v. Garbare, Umore §. VI.
voluptatis vi liquefcere. v. Andare in broda §.
voluptuoſus. v. Voluttuoſo.
volutabrum. v. Porcile §.
volutare. v. Convolgere, Voltare §. II.
volutari. v. Dare volta §. VIII. Volta §. III. Voltolare.
volutatio. v. Voltamento, Voltazione.
vomer. v. Bombere, Bomere, Vomero.
vomere. v. Bomicare, Bomire, Fare getto §. II. Gettare §. IV. Gomire, Rocere, Ributtare §. II. Rigettare §. Rigittare §. II. Rimandare §. III. Vomicare, Vomire, Vomitare.
vomica. v. Apoſtema, Poſtema, e §. Poſtemazione, Vomica.
vomicoſus. v. Poſtemoſo.
vomis. v. Bombere, Vomero.
vomitare. v. Rigettare §. Rigittare §. II. Vomicare, Vomitare.
vomitio. v. Ributto, Vomitamento, Vomito.
vomitor. v. Rigittatore §.
vomitorius. v. Emetico, Vomichevole, Vomico, Vomitivo.
vomitus. v. Ributto, Vomitamento, Vomito.
voraciſſimè. v. Ingordiſſimamente.
voraciſſimus. v. Ingordiſſimo.
voracitas. v. Divoracità, Divoraggine, Ingorgiamento, Voracità, Voratura.
vorago. v. Divoragione §. Inghiottimento §. Voragine.

vorare. v. Divorare, e §. I. Piluccare §. Vorare.
voratio. v. Divoratura, Divorazione, Voratura.
vorator. v. Trangugiatore, Voratore.
voratus. v. Divorato.
vorax. v. Bocca §. II. Diluviatore, Diluvione, Edace, Goloſo, Ingordo, Vorace.
vortex. v. Gitone §. II. Mulinello §. II. Vertice.
vortex aëreus. v. Turbine.
vos. v. Ve, Vi, particella, Voi.
voti compos. v. Conſolato add.
voti compotem fieri. v. Colpire §. Fare colpo §. I.
votis omnibus ſupplicare. v. Cuore §. LVII.
votiva imago. v. Boto §. I.
votiva tabella. v. Boto §. I.
votivus. v. Votivo.
voto obligatus. v. Votatore, per Chi ſi bota.
voto obſtrictus. v. Botato, Votato per Botato.
voto obſtringere. v. Botare §.
voto ſe obſtringere. v. Fare boto.
voto ſe ſolvere. v. Pagare §. VIII.
votum. v. Boto, e §. II. Intento ſuſt. Voto, e §. II.
votum ſolvere. v. Sciorre §. IV.
votum ſuſcipere. v. Fare voto.
vovere. v. Botare, Fare boto, Fare voto, Votare, per Botare.
vox. v. Accento §. Boce, e §. I. Fiato §. IV. Voce.
vox acuta. v. Soptano ſuſt.
vox gravis, tenuis. v. Groſſo §. III.
vox incondita. v. Bociaccia.
vox parva. v. Vociba.
vox ſubmiſſa. v. Baſſo §. III.

U P

Upupa. v. Bubbola, Upupa.

U R

Urbanè. v. Civilmente, Garbatamente, Urbanamente.
urbaniſſimus. v. Garbatiſſimo.
urbanitas. v. Civilità, Civiltà, Compitezza, Coſtumanza §. I. Curialità, Garbatezza, Officioſità, Raccoglienza, Urbanità.
urbanitatis officia implere. v. Fare complimento.
urbaniter. v. Cittadinescamente.
urbanos mores induere. v. Incivilire.
urbanus. v. Cittadinesco, Civile §. I. Compito §. Faceto, Garbato, Urbano, e §.
urbem ingredi. v. Inurbare.
urbs. v. Città, Terra §. VIII. Villa §.
urceolorum fictor. v. Orciolaio.
urceolus. v. Orcetto, Orcioletto, Orciolino, Orcinolo.
urceus. v. Coppo, Orcio.
uredo. v. Cuocione.
uredo, rubigo ſaſerum. v. Ruggine §. III.
urens. v. Frizzante, Mordicativo.
urere. v. Bruciare, Cuocere §. I. e II. Dare paſſione, Frizzare §. I. Mordicare.
urgens. v. Affrettatore, Inſtante add. Urgente.
urgere. v. Calca §. III. Conquidere §. I. Coſtola §. IV. Coſtrignere, Coſtringere, Cozzare §. I. Cuore §. LXIV. Fare fretta, Fare paſſo §. IV, Frugare §. II. Incalciare, Inſipillare, Pontare, Ponzare, Premere §. II. e V. Preſſare, Prontare, Rincalzare §. II. Serrare §. X. Sforzare, Sibilare §. Sollecitare §. Sollicitare, Spronare §. I. Stare addoſſo §. Stimolare §. II. Strignere §. III. Tempeſtare §. IV. Urgere, Urtare.
urgere aliquem exterquenda veritatis cauſſâ. v. Dare la corda §.
urina. v. Orina, Piſcia.
urina difficultas. v. Diſſuria.
urina ſtillicidium. v. Stranguria.
urinâ madidus, vel inquinatus. v. Piſcioſo.
urinam ciens. v. Diuretico.
urinam facere. v. Orinare.
urinator. v. Marangone §. I.
urna. v. Botta §. VII. Boſſolo §. III. Brocca, Urna.
uropygium. v. Groppone.
urpix. v. Erpice.
urſinus. v. Orſino.
urſus. v. Orſo.
urtica. v. Ortica.
urticâ pungere. v. Orticheggiare.

U S

Usitatus. v. Conſueto, Uſitato.
uſque. v. Fino prepoſiz. In fine §. Infino, Inſino, Sino prepoſiz.
uſque ad. v. A per Inſino, Da, per Intorno.
uſque ad confectum bellum. v. Guerra §. IV.
uſque adhuc. v. Quà §. XIII.
uſque ad ultimum quadrantem. v. Quattrino §. I.
uſque dum. v. D'infin a tanto, Finchè, Sino prepoſiz. §. II. III. e IV.
uſque modo. v. Per §. XCV.
uſquequo. v. Sino prepoſiz. §. II. e III.
uſtilaginoſus. v. Golpato.
uſtilago. v. Golpe, malore delle biade.
uſtio. v. Incendio.
uſtulare. v. Abbrunciacchiare, Abbruſtiare, Aduſtare, Arſicciare, Bruſtolare, Scottare.
uſtulatus. v. Arſicciato, Bruſtolato, Scotrato.
uſtus. v. Arſo.
uſu. v. Praticamente.
uſu cognitus, probatus. v. Eſperimentato, Eſperto §.
uſui cognitus. v. Eſperimentale.
uſu ipſo. v. Eſperientemente, Eſperimentalmente.
uſura. v. Frutto §. V. Intereſſe, Merito §. II. Uſura, Uſureggiamento, Utile ſuſt. §.
uſura. v. Cambio §. VII.
uſurarius. v. Uſurario add.
uſuras currere. v. Correre §. VIII.
uſurpare. v. Fare ſuo, Sopruſare, Uſurpare.
uſurpari. v. Stilare.
uſurpatio. v. Uſurpazione.
uſus. v. Accoſtumanza, Adoperamento, Conſuetudine, Coſtuma, Coſtumanza, Coſtume, Pratica §. I. Uſaggio, Uſanza, Uſata, Uſato ſuſt. Uſo, e §. I. e V.
uſusfructus. v. Uſofrutto, Uſufrutto.
uſuvenire. v. Andare a biſogno, Per §. XXVIII.

U T

Ut. v. Acciocchè, Affinchè, congiunz. dependente da ve
Che avverb. §. I. Come, e §. III. C
Per §. IX. Perchè §. V. e VIII. Perocc
I. Quaſi, Si come, Toſto avverb. §
ut ad pauca redeam. v. Oro §. IV.
ut aditum reſponſa numinis pradi
v. Favellare §. IX.
utcunque. v. Come §. X. Comun
Comunque.
utendum accipere. v. Accattare.
uter. v. Otre.
uterinus. v. Uterino.
uterque. v. Intrambo, Intremed
Tramendue, Uno §. IX.
uterus. v. Grembo §. II. Matrice, U
tre §. I. Utero.
uti. v. Adoperare, Adoprare, Ado
re, Aiutare §. Coſtumare §. I.
vare §. III. Godere §. III. e IV.
tere opera §. II. Metter ſu §.
Operare §. II. Praticare §. II. Se
§. VIII. Tenere, per Uſare, U
§. II. Uſo ſuſt. §. VIII.
uti diligentiâ. v. Aſſottigliare §. IV.
utifrui. v. Uſufruttare.
utile. v. Bello ſuſt. §. I.
utile eſſe. v. Fare §. XXI.
utiles conditiones offerre, ac contr
adjicere. v. Fare vantaggio.
utilis. v. Biſognevole, Creſcevol
Eſpediente add. Fruttuoſo, Giov
Giovevole, Profittabile, Profittev
Sano §. IV. Suſtanzievole §. Sa
zioſo, Valevole, Utile add.
utiliſſime. v. Utiliſſimamente.
utiliſſimus. v. Giovevoliſſimo, Utiliſ
utilitas. v. Acconcio ſuſt. Avvanta
mento, Civanza, Coſtrutto
Coſtrutto ſuſt. Frutto §. IV. G
voleza, Pro ſuſt. Prode ſuſt. Pro
cio, Vantaggio §. I. Uopo, Utile
Utilità.
utilitatem afferre. v. Dare utile.
utiliter. v. Fruttuoſamente, Giove
mente, Utilmente.
utinam. v. Così §. III. Diel vog
Dio il voglia, Fare §. I. Si av
Volere §. XII.
utique. v. Benſai, Benſi, Maiſ
avverb. Si bene.
ut mos eſt. v. Solito §.
ut plurimum. v. Per §. LXXVIII.
tavolta §. II.
ut primum. v. Prima avverb. §. I. e
utringue. v. Fuor fuora, Oltre p
ſiz. §. IV. Quà §. IX.
utrum. v. Domine §. IV. Se §. I.

U V

Uva. v. Uva, Uvola.
uva zibeba. v. Zibibbo.
uva empbacina. v. Agreſto.
uva paſſa major. v. Zibibbo.
uvarum acinos legere. v. Sgranellare
uva vulpina. v. Uva §. II.
uvea. v. Uveo §.
uveus. v. Uveo.
vulgare. v. Diſfamare, per Torre
ma, Gridare §. I. Recare §. XIII.
tare §. Vulgare.
vulgares. v. Meccanico §. I.

modo. v. Trivialmente.
. v. Comunale, Comune §. I.
nte add. §. III. Dozzinale, Trivia
olgare add. Vulgare add.
rumor. v. Chiacchieramento §.
chierata §.
er. v. Dozzinalmente, Ferial-
e.
fmus. v. Tritissimo §.
. v. Pubblicatore.
s. v. Divolgato, Divulgato, Ma-
ato §. Pubblicato, Trito §. III.
ito.
bulam fieri. v. Fare piazza §. III.
x. v. Poveraglia.
v. Famosamente, Volganamen-
'olgarmente, Usatamente, Vul-
ente.
. v. Bordaglia, Turba §. Volgo,
o.
us. v. Trafiggente.
re. v. Dare delle coltella, Fare
, Fedire, Ferire, Fiedere, Fie-
Impiagare, Vulnerare.
tio. v. Fedimento, Impiagatura.

vulnerator. v. Feditore, Feridore, Feritore.
vulneratus. v. Fedito, Ferito, Impiagato, Vulnerato.
vulnus. v. Fedita, Ferita, Feruta, Trafiggimento, Trafitta, Trafittura.
vulnus impingere. v. Appiccare §. IX.
vulnus in summo corpore. v. Graffiatura.
vulnus leve. v. Leccatura §.
vulnus ori infligere. v. Sfregiare §.
vulnus ori inflictum. v. Sfregio.
vulpecula. v. Volpetta, Volpicella.
vulpes. v. Golpe, animale, Volpe.
vulpinari. v. Avvolpinare, Involpire.
vulpinus. v. Volpe §. I. Volpigno §. I.
vulpio. v. Golpone §. Volpone §. II.
vultu concidere. v. Viso §. XVII.
vultum adducere. v. Fare viso §. II. Viso §. IX.
vultuosus. v. Burbero.
vultur. v. Avoltoio.
vulturnus. v. Vulturno.
vultus. v. Aspetto, e §. I. Ceffo §. I. Cera §. IV. Faccia, Fronte §. II. Piglio, per Aspetto, Sembiante sust. Sembianza, Semblante, Visaggio, Viso, e §. II. Volto sust.
vultus conformatio. v. Luchéra.
vulva. v. Cosa §. X. Donna §. XI. Matrice, Vulva.
vulvaria. v. Vulvaria.

U X

UXor. v. Congiunto §. I. Conoscente §. III. Donna §. I. Femmina §. I. Moglie, Mogliera.
uxoratus. v. Ammogliato.
uxor dynasta. v. Baronessa.
uxore excidere. v. Gambata §.
uxorem accipere. v. Pigliare §. XIV.
uxorem dare. v. Ammogliare, Dare moglie, Sposare §. I.
uxorem domum ducere. v. Menare §. VIII.
uxorem ducere. v. Ammogliare §. I. Menare §. VIII. Pigliare §. XIV. Risposare, Sposare, Togliere §. IX.
uxore viduatus. v. vedovo sust.

X E

XEN — XIP — SYL

Xenodochii praefectus. v. Spedalingo.
xenodochium. v. Ospitale in vece di Ospizio, Spedale.

X I

XIphias. v. Glave, Spada §. VII.

X Y

XYlaloe. v. Aloè §. II.
xylaloes. v. Siloè.
xystus. v. Loggia, Porticale, Portico.
xystus parvus. v. Loggettina.

Z E

ZEA — ZIN — ZON

Zea. v. Scandella, Spelda.
zedoaria. v. Zedoaria, Zettovario.
v. Zelare.
a. v. Gelosia, per Passione.
am inducere. v. Dare martello.
am fieri. v. Ingelosire.
am reddere. v. Ingelosire §.
us. v. Ammartellato, Geloso, Insito.
v. Zenit.
us. v. Favonio, Zeffiro.

Z I

ZInzibor. v. Gengiovo, Zenzèro.
zizyphi color. v. Giuggiolino.
zizyphum. v. Giuggiola.
zizyphus. v. Giuggiolo.

Z O

ZOdiacus. v. Zodiaco.
zona. v. Centura, Cintola, Cintura, Zona, e §.
zonula. v. Cintolino.
zoophitum. v. Piantanimale, Zoofito.
zophorus. v. Fregio §. IV.

Z U

ZUlapium. v. Giulebbo.

Z Y

ZYthus. v. Birra.

INDICE

DE' PROVERBI E DELLE FRASI LATINE

Avvertaſi, che dove non è citato Autore, o ſi è giudicato con nemente noto, o ſi ha relazione al Libro degli Adagi, o al Flos Italicæ Linguæ.

A

A bſinelanam. Cavar ſangue, o Voler cavar ſangue dalla rapa. v. Cavare § XLI. Rapa §. II.

abrumpatur ſenſus funiculus. Chi troppo s'aſſottiglia, ſi ſcavezza. v. Scavezzare §. II.

abſque baculo ingredi. Mettere, o Entrare in mare, o in barca ſenza biſcotto. v. Biſcotto §. Imbarcare §. VI.

accepto damno fanuam claudere. Serrar la ſtalla, perduto i buoi. v. Stalla §. I.

aeris bilis in naſo ſedet. Venir la muffa al naſo. v. Naſo §. VII.

acta tranſacta omnia. Fatta feſta, e corſo il palio. v. Palio §. V.

acta virum oſtendunt. Ogni erba ſi conoſce al ſeme, o per lo ſeme. v. Erba §. I.

actum eſt. Addio fave. v. Fava §. VIII.

a culpa innoxius nulli eſt obnoxius. Piſcia chiaro, e fatti beffe del medico. v. Piſciare §. V.

ad cutem uſque radere. Voler vederne l'acqua chiara. v. Acqua §. XXII.

ad exprobrandum paratum eſſe. Avere altrui un calcio in gola. v. Calcio §. V.

ad extremum perſequi. Voler vederne l'acqua chiara. v. Acqua §. XXII.

ad lucitas redactum eſſe. Aver fatto ambaſſi. v. Ambaſſi §. La candela è al verde. v. Candela §. II.

ad inſaniam redigi. Aver mangiato il cervel di gatto. v. Gatto §. XXXI.

ad lanionem vitam traduci. Uſcir di gatto ſalvatico. v. Gatto §. XXIX.

ad nutum omnia peragere. Servire uno di coppa, e di coltello. v. Coppa §. II. Servire §. VI.

ad omne pratum luxuria pertranſire. Scorrere la cavallina, o il paeſe. v. Scorrere §. VIII.

ad omnia pro aliquo paratum eſſe. Far carte falſe per alcuno. v. Carta §. VIII.

ad omnia utilis, aptus, idoneus. Da baſto, e da ſella. v. Baſto §. III.

ad Phaſim uſque navigaſſe. Aver piſciato in più d'una neve. v. Piſciare §. IV.

ad priſtina præſipia. Tornare al pentolino. v. Pentolino §. II.

ad vomitum redire. Ritornare al vomito. v. Vomito §. II.

a fronte præcipitium, a tergo lupus. Aver da un lato il precipizio, dall'altro i lupi. v. Precipizio §. II.

agentes, & conſentientes pari pœna puniuntur. Tanto ne va a chi ruba, quanto a quel, che tien mano, o che tiene il ſacco, v. Mano §. CLXII. Sacco §. XIII. Tanto ne va a chi tiene, quanto a chi ſcortica. v. Scorticare §. V. Tenere il ſacco §.

alba ſignare lapillo. Fare un ſegno con un carbon bianco. v. Carbone §. III.

alicui obtrectare. Appiccar ſonagli ad alcuno. v. Sonaglio §. IV.

alicui ſcrupulum injicere. Mettere, o Cacciare ad alcuno un cocomero in corpo. v. Cocomero §. I. Mettere, o Entrare una pulce nell'orecchio. v. Pulce §. I.

aliena invent a ſuffurari. Andare alla burchia. v. Burchia §.

alienam menſam arrodere. Cavare alcuno di pan duro. v. Cavare §. XXI. Pane §. XXV.

aliena negocia ſpontè curare. Darſi gl'impacci del Roſſo. v. Impaccio §.

aliena vivere quadra. Andare a ſuon di campanello. v. Campanella §. VI.

alieniſſimum, inexorabilem, averſa mente eſſe. Eſſer più lontano da alcuna coſa, che non è Gennaio dalle more. v. Mora, frutto §.

aliene periculo ream ſentare. Cavare il granchio della buca colla man d'altri. v. Granchio §. VIII.

alii ſementem faciunt, & alii metent. Trar di bocca al can la fiera. v. Fiera, animale §. Uno leva la lepre, e un altro la piglia. v. Lepre §. III.

aliis mederis, atque ipſe ulceribus ſcates. La padella dice al paiolo: fatti in là, che tu mi tigni. v. Padella §. II.

aliquem aſtutè decipere. Fare una cavalletta a uno. v. Cavalletta §.

aliquem pro ſuâ re in diſcrimen ſubmittere. Cavar la caſtagna del fuoco colla zampa altrui. v. Caſtagna §. IV.

aliquem ſibi ſubjicere imperio, aut vi. Mangiare la torta in capo ad alcuno. v. Torta §.

aliquem, vel aliquid deperire. F maceroni d'uno, o d'alcuna co Macerone §.

aliquid agrè extundere, vel expri Cavar l'olio di Romagna. v. C §. XL.

aliud clauſum in pectore, aliud in l promptum habere. Avere, o h il mele in bocca, e il coltello, ſoio a cintola. v. Mele §. I.

aliud eſt dicere, aliud eſt facere. Da to al fatto v'è un gran tratto. v to §. XI.

alta mente reponere. Cignerſela, L ſela al dito. v. Cignere §. IV.

altè dormire. Legar la giumenta. v. mento §. II.

alteri proderſſe, alteri non obeſſe. Sal capra, e i cavoli. v. Salvare §. II

ambabus malis expletis curare. Mac a due palmenti. v. Macinare §. I. mento §. II.

amicus fortuna. Amico da bonacci Amico §. I.

amor, & pecuniæ impatiens eſt conſ Amor, nè ſignoria non vogliono pagnia. v. Signoria §. IV.

ancillarum lucubratione digna. Co dire a veglia. v. Veglia §. II

angere. Metter la cavezza alla go Cavezza §. IV.

angi deſiderio alicujus. Piſciar trac d'uno, o d'alcuna coſa. v. Ma ne §.

animam debere. Aver più debiti, c lepre. v. Lepre §. VII.

animi cauſſa laborare. Uccellar per ſezza. v. Graſſezza §. II.

animi expectatione pendere, detinere, dare, o Mandare d'oggi in dom v. Domane §. II.

animo concidere. Caſcar la curatell Curatella §. III.

animo deficere. Cacarſi ſotto. v. re §. III.

animum deſpondere. Caſcar le brach Brache §. VI. Perder la buſſol Buſſola §. I. Cacarſi ſotto. v. C §. III.

animum ſuum licenter explere. Cor o Scorrere la cavallina. v. Cav ſuſt. §. Scorrere la cavallina, o ſe. v. Scorrere §. VIII.

nimus, & vultus hospitis vera dapes. La vivanda vera è l'animo, o la cera. v. Vivanda §.

nasa vulpes haud capitur laqueo. Quando il tuo diavol nacque, il mio andava ritto alla panca. v. Diavolo §. XVI. Panca §. III.

naso leoni vel leporem insultant. Al cane, che invecchia, la volpe gli piscia addosso. v. Cane §. XI.

ste barbam semel docere. I paperi menano a ber l'oche. v. Bere §. XI.

ntequam pisces capseris, muriam misces. Vender la pelle dell'orso prima di prenderlo. v. Vendere §. XVI.

rtè bram evomere. Cavarsi la maschera. v. Maschera §. III.

rtè loqui. Sciorre la bocca al sacco. v. Bocca §. XXVIII. Dar le carte alla scoperta. v. Carta §. XVII.

ud averiam queri. Dire le sue ragioni a' birri. v. Birro §. Ragione §. XXIII. Birro §.

quam e pumice postulare. Cavar sangue, o Voler cavar sangue dalla rapa. v. Cavare §. XLI. Rapa §. II. Trarre, o Cavare della rapa sangue. v. Sangue §. XIV.

pa in mortario tundere. Battere, Pestare, o Diguazzar l'acqua nel mortaio. v. Mortaio §. I.

pistolam capistrari. Dare intorno alle budella, a uno. v. Boca §. IV.

ba crepitaculum. Tenere il campanello. v. Campanella §. VIII. Tener il sacco del diciotto. Diciotto §. I.

ellis auribus explorare. Raccorre i bioccoli. v. Bioccolo §.

ngo quovis tempore alit. Chi ha arte, ha parte. v. Arte §. IX.

ra scutibus illidere. Aguzzarsi il palo in sul ginocchio. v. Paolo §. II. Darsi della scure in sul piè. v. Scure §. II.

nus ad lyram. Quale è l'asino al suono della lira. v. Asino §. XXIII. Avvenirsi come al bue, a far santà. v. Bue santà §. II. Esser come l'asino al suon della lira. v. Lira strum. musicale §. II.

lina stillà saxum excavat. Chi dura, vince. Chi più dura la vince. v. Durare §. V.

mbulum comedere. Passar per bardotto. v. Bardotto §. I. Mangiare a bertolotto. v. Bertolotto.

ntè sibi cavere. Tenere un occhio alla padella, e uno alla gatta. v. Gatto §. XX.

rtis opibus esse. Essere alla macine. v. Macine §.

udaces fortuna juvat. Il mondo è di chi se lo pigia. v. Mondo §. XIV.

udere animo. Far del cuor rocca. v. Rocca §. II.

udens non audit. Fare orecchie di mercatante. v. Mercatante §.

ufugere. Pagar di calcagna. v. Calcagno §. V.

uribus tenere lupum. Tenere il lupo per gli orecchi. v. Lupo §. VII.

ue cæsar, aut nihil. O Cesare, o niente. v. Cesare §.

B

Bacula pulsare. Sonare a catasta. v. Catasta §. III.

bata tum hyeme, tum æstate bona. Nè di state, nè di verno non andar senza mantello. v. Mantello. §. II.

barba non facit philosophum. L'abito non fa il monaco. v. Abito §. I. Monaco §. I.

beneficium, quamvis exprobratum, beneficium tamen est. Boccon rimproverato non affogò mai niuno. v. Boccone §. V.

bilis semper in naso sedet. E' non gli si può toccare il naso. v. Naso §. VI.

Bibus cum Bacchio. Andar tra corsale, e corsale. v. Corsale §. I. Ell' è tra 'l rotto, e lo stracciato. v. Rotto §. X.

blandus verbis, re non item. Cantar bene, e razzolar male. v. Razzolare §. III.

blaterare. Mettere il becco in molle. v. Becco §. IV.

bona leges ex malis moribus procreantur. Da' cattivi costumi vengon le buone leggi. v. Costume §. II.

bono animo aliquem dimittere, vel aliquo dimitti. Lasciare a bocca dolce. v. Bocca §. XIII.

bove leporem venari. Pigliar la lepre col carro. v. Lepre §. I.

C

Cacabus ad ollam. Urtare col maso. v. Urtare §. III.

caducatori nemo bonus vacet. Ambasciadore non porta pena. v. Ambasciadore §.

cacutire. Tu debbi aver mangiato Cicerchie. v. Cicerchia §.

calamitate emergere. Uscir di cenci. v. Cencio §. I.

calidum prandium comedere. Mangiare il cacio nella trappola. v. Trappola §. IV.

caligare in sole. Tu non vedresti un bufolo nella neve. v. Bufolo §. II.

callidi veteratores sunt. Il diavolo è cattivo, perch'egli è vecchio. v. Diavolo §. XIV.

cal idum, veteratorem esse. Saper dove il diavol tien la coda. v. Coda §. VI. Sapere §. XIV. Questa gazza ha pelata la coda. v. Gazza §. II.

callidus. Bagnato, e cimato. v. Bagnato §. II.

callidus callidè consulit. Le volpi si consigliano. v. Volpe §. IV.

canis festinans cæcos parit catulos. La cagna frettolosa fa i cattellin ciechi. v. Cagna §. II. Frettoloso §.

canis in lapidem fervens. Chi non può dare all'asino, dà al basto. v. Basto §. VII.

canis in præsepi. Can dell'ortolano non mangia la lattuga, e non la lascia mangiare agli altri, Far come il can dell'Altopascio. v. Cane §. XXI.

canis pauperem peregrinum semper insectat. Le mosche si posano addosso a' cavalli magri. v. Cavallo §. XXIV. Mosca §. IV.

capram cælestem orientem conspicere. Nascer vestito. v. Vestito §. II.

capræ contra leonem. I granchi vogliono, o credon mordere le balene. v. Balena §.

captare. Giugnere al gabbione, Mettere nel gabbione. v. Gabbione §. II.

Catilina Catilinum. Come disse la padella al paiuolo: fatti in là, che tu mi tigni. v. Paiuolo §. II. Lo sbandito corre dietro al condennato. v. Sbandito §.

cauda de vulpe testatur. Gli asini si conoscono a' basti. v. Asino §. X. Conoscere i cavalli alle selle. v. Cavallo §. XV.

cavere, cautum esse. Stare all' erta. v. Erta §. I.

cautè incedere. Voltar largo a' canti. v. Voltare §. XI.

cavum pedis offendere. Nettare il pagliuolo. v. Pagliuolo §. II.

cicadam ala comprehendere. Grattare il corpo alla cicala. v. Grattare §. VIII.

circa montis radices versari. Star terra terra come la porcellana. v. Porcellana, erba §. Terra §. XIV.

clam comedere. Mangiar sotto la baviera. v. Baviera §. II.

clanculum abire. Dare un canto in pagamento. v. Pagamento §.

clavum e manu Herculis extorquere. Cozzar col muro, o co' muricciuoli. v. Cozzare §. IV.

Clodius accusat mœchos. Come disse la padella al paiuolo: fatti in là, che tu mi tigni. v. Paiuolo §. II. Lo sbandito corre dietro al condennato. v. Sbandito §.

clypeum post vulnera sumere. Serrar la stalla, perduto i buoi. v. Stalla §. I.

cochlea vitam abdicare. Uscir di gatto salvatico. v. Gatto §. XXIX.

cœna comesâ venire. Trovare il diavolo nel catino. v. Diavolo §. XIII.

cæno plantam evellere. Uscir del fango, o Trarre il cul del fango. v. Fango §. III.

collabi. Far gheppio. v. Gheppio §.

colligere se. Pisciar la paura. v. Pisciare §. VII.

colubrum in sinu fovere. Allevarsi la serpe in seno. v. Serpe §. II.

cominus pugnare. Venire a mezza lama. v. Lama §. III.

communis hominum confusio raro decipit. Boce del popolo, boce d'Iddio, o del Signore. v. Boce §. VIII.

concorditer. A bocca baciata. v. Bocca §. XXIII.

confusè. Come un sacco di gatti. v. Gatto §. XXX.

connivere. Ber grosso. v. Bere §. IV. Far la gatta morta. v. Gatto §. XIII. Far la gatta di Masino, che chiudeva gli occhi per non veder passare i topi. v. Gatto §. XIV.

consilii incertum facere. Mettere altrui il cervello a partito. v. Cervello §. XV.

consilium dirimere, conatum frangere, untevertere. Rompere, ovvero Guastare l' uovo in bocca. v. Uovo §. V.

consilium non exequi, non explicare. Disegnare, e non colorire. v. Disegnare §. V.

contraria contrariis jungere. Mescolar le lance colle mannaie. v. Mescolare §. II

contumelias non ferre. Non portar basto. v. Basto §. IV.

convicia in aliquem effundere. Dire altrui una carta di villanía. v. Carta §. XI.

corcherus inter olera. Ogni cencio vuole entrare in bucato. v. Cencio §. III.

corrumpunt bonos mores colloquia mala. Le parole disoneste, corrompono i buoni costumi. v. Parola §. XXI.

corvus serpentem. Chi cerca trova. v. Trovare §. XIV.

crabrones irritare. Destare, o Svegliare il can, che dorme. v. Cane §. XV. Stuzzicare il can, che dorme. v. Struzzicare §. IV.

crapula ventrem distendere. Cavare il corpo di grinze. v. Cavare §. XX.

crassa minerva aliquid agere. Non la guardare in un filar d'embrici, Non la guardare in un filar di case. v. Embrice §. II.

Cretense sacrum. Nido fatto. gazza, o gazzera morta. v. Gazza §. I. e Nidio §. III.

Cretensis cum Ægineta. Andar tra corsale, e corsale. v. Corsale §. I. Ell' è tra 'l rotto, e lo stracciato. v. Rotto §. X.

cribro aquam haurire. Fare un buco nell'acqua. v. Acqua §. XVIII. Pisciar nel vaglio. v. Vaglio §. II.

crocodyli lacryma. Le lagrime del coccodrillo, che uccide l'uomo, e poi lo piagne. v. Coccodrillo §. La favola del tordo, guardagli alle mani. v. Favola §. V. Portare, o Avere il miele in bocca, e il rasoio a cintola. v. Rasoio §. II.

cuique loco se se accommodare. Paese che vai, usa che truovi. v. Paese §. IV.

culicem non curat elephas indicus. La luna non cura, o non istima l'abbaiar de' cani. v. Cane §. XXIX. Luna §. IV.

cum alieno periculo rem suam conficere. Cavar la bruciata, o la castagna del fuoco colla zampa altrui. v. Castagna §. IV.

cum damno sibi gratificari. Cavarsi la sete col prosciutto. v. Cavare §. XXIII.

cum Jove ipso contendere. Tenere altrui il bacino alla barba. v. Bacino §. III.

cum vulpe habes commercium? dolos cave. Chi ha il lupo per compare, porti il can sotto 'l mantello. v. Lupo §. III. Mantello §. VII. Chi col lupo va all'offerta, porti, o tenga il can sotto 'l mantello. v. Offerta §. IV.

cunctando rem restituere. Pigliar la lepre col carro. v. Lepre §. I.

cunctanter quaso. Pian barbiere, che 'l ranno è caldo. v. Barbiere §. II.

curas deponere. Attaccare i pensieri alla campanella dell'uscio. v. Campanella §. II.

curvo dignoscere rectum. Discernere il pruno dal melarancio. v. Pruno §. II.

D

Dæmonem expellit damon. L'un diavolo scaccia l'altro. v. Diavolo §. XXII.

de aliqua re sermonem instituere. Por bocca ad una cosa, o in una cosa. v. Bocca §. XV.

de asini umbra. Disputar della lana caprina, o dell'ombra dell'asino, v. Caprino §.

de calcaria in carbonariam. Saltare di palo in frasca, o d'Arno in Bacchillone. v. Saltare §. X. Uscir di proposito. v. Traviare §. II.

decipere. v. Scambiar le carte in mano. v. Carta §. XVI.

decipi. Mangiar cacio, o del cacio. v. Cacio §. VII.

decoquere. Dar del culo in sul petrone, o in sul lastrone. o in terra. v. Culo §. IX. Terra §. XXVI.

de fumo ad flammam. Fuggir l'acqua sotto le grondaie. v. Acqua §. XIII. Grondaia §. Cader della padella nella brace. v. Brace §. III.

de fructu arborem. Ogni erba si conosce al seme, o per lo seme. v. Erba §. I.

de gemmis, de tincta murice lana, Consule de facie, corporibusque diem. Nè femmina, nè tela a lume di candela. v. Candela §. I.

de lana caprina rixari. Disputar dell'ombra dell'asino. v. Asino §. XXV. Ombra §. VIII. Disputar della lana caprina. v. Caprino §.

delirare. Uscir del seminato, fuor del seminato, o simili. v. Seminato sust. §. I. Uscir del solco. v. Solco §. IV.

de rebus divinis inconsulte loqui. Porre la bocca in cielo. v. Bocca §. XVI. e Cielo §. IX.

de religione non bene sentire. Non credere dal tetto in su. v. Credere §. VI.

desipere. Mettere il fodero in bucato. v. Fodero §. II.

desperationem in virtutem vertere. Far della necessità virtù. v. Necessità §. I.

de suo addere. Metter di bocca. v. Bocca §. XIV.

devastare. Far col maglio. v. Maglio §. II.

difficultatem segnitie pretexere. Cattivo lavoratore a ogni ferro pon cagione. v. Cagione §. III.

digito cœlum attingere. Dare un pugno in cielo. v. Cielo §. XI. Toccare il ciel col dito. v. Cielo §. XIII. Dito §. XI.

dignum patella operculum. Tal guaina, tal coltello. v. Guaina §. II. A carne di lupo zanne di cane. v. Lupo §. IX. A un popol pazzo un prete spiritato. v. Popolo §. VII. Spiritato §. IV.

Dii lances pedes habent. Domeneddio, o Cristo non paga il sabato. v. Pagare §. V. Sabato §. II.

dimittere. Dar l'erba cassia. v. Cassia §.

dissimulare. Ber grosso. v. Bere §. IV.

dives, aut iniquus est, aut iniqui h. Chi non ruba, non ha roba. v. §. III.

domesticas gerere simultates. Amici cani, e gatti. v. Gatto §. XXIII.

domis corrumpere. Ugner le carro v. Carrucola §. I.

donum, quod quis donaverit, land. caval donato non si guarda in b v. Cavallo §. XIX.

dormiens nihil lucratur. Chi dorm piglia pesci. v. Dormire §. XIV.

dormienti rete trahit. Fortuna, e mi. v. Dormire §. XII.

duabus ancoris niti. Tenere il pie due staffe. v. Staffa §. V.

duas res simul spectare. Dar do calcio, e dove an pugno. v. C §. IV.

dulce est esurienti panem edere, est aquam bibere sitienti. Sonn panca, sete, e acqua; ovvero me pane, a sonno panca. v. §. I.

dum vitat homines, nubes, & tem pestat. S'intende acqua, e fon sta. v. Acqua §. XXI.

duos parietes eadem fidelia dealbat, ter due ferri, o chiodi a un c v. Battere §. LIV. Battere, o due chiodi a un caldo. v. C sust. §. X. Chiodo §. II. Chio II. Dare un colpo alla botte, e al cerchio. v. Colpo §. IV. D due tavole, o Dare a due un tratto. v. Tavola §. XIII. un viaggio, e due servigj. v. re viaggio §. Fare una via, e servigj. v. Via, nome §. VIII. gio §. II. Imbiancare due me medesimo alberello. v. Imbia §. V.

duo unum expetunt palumbem. ghiotti a un tagliere. v. Ghio V. Tagliere §. II.

duris urget in rebus egestas. Il bi no, o il bisogno fa trottar la ve v. Bisognino §. Bisogno §. V. L cessità fa vecchia trottare. v. N tà §. III.

durum est contra stimulum calcit. Trisio a quel cavallo, che tira c allo sprone. v. Cavallo §. XVII

E

Edulcat spicam. Ogni erba si c sce al seme, o per lo seme. v ba §. I.

edentula maxilla. La mosca tira i cio, ch'ella può. v. Mosca §. V

e diverticulo in viam revertit. Tor bomba. v. Bomba §. III.

effundere. Sciorre la bocca al sacc Bocca §. XXVIII.

ejusdem nota, ejusdem farina est. tutti d'una buccia. v. Buccia § Come i poponi da Chioggia, tu una buccia, e d'un sapore. v. ne §.

ejusdem farina homines, ex eodem l. Esser tagliati ad una misura. v. M §. IV.

elata fronte incedere. Tenere, o la testa alta. v. Alto §. X.

is in lucem prodire. Uscir di
salvatico. v. Gatto §. XXIX.
ndere. Servire uno di coppa, e
tello. v. Coppa §. II.
lude doctè. Il meglio ricolga il
. v. Meglio §. III. Peggio §.

dignoscitur avis. A' segnali si
on le balle. v. Balla §. I.
ciamus. Gatta ci cova. v. Covi-
I. Gatto §. X.
iscitur. Guastando s'impara. v.
re §. VII.
imanum est. Chi fa falla, e
on fa starfalla. v. Fallare §.

sse. Menare il can per l'aia. v.
e §. XXVIII.
dem lino. Esser della medesima,
a tal pannina. v. Pannina §. II.
d'un pelo, e d'una buccia. v.
. XV.
i ille rebus. Tutti gli estremi son
. v. Estremo §. II.
llida ingenia fabinde impingunt.
delle volpi si piglia. v. Vol-
II.
belli pars est. Sapere dove il
o tien la coda. v. Diavolo §.

ndum quem sua pœna manet.
è ancora andato a letto chi
re la mala notte. v. Notte §.

digna dignis. Dio manda il
secondo i panni. v. Gielo §.

io in carbonarium. Cader della
nella brace. v. Brace §. III.
§. XVI.
, vecordem esse. Avere meno cer-
l' un grillo, o d' un' oca. v.
lo §. XII.
excedere. Saltar la granata. v.
a §. I.
gem sapè violantium malus est.
ante volte al pozzo va la sec-
Ch' ella vi lascia il manico, o
chia. v. Secchia §. III.
loquor. Chi vien dalla fossa
cosa è 'l morto. v. Fossa §.

. Cavare i calcetti altrui. v.
to §. II. Tirar le calze a uno.
liza §. VII. Far caselle per ap-
v. Casella §. II.
gradis asinis non emergit equus,
non caca agnelli. v. Lupo §.

ra lanceam conficere. Fare d'un
un melarancio. v. Melarancio
runo §. I.

F

omnes, cum valemus, recta
lia ægrotis damus. A buon
tatore non dolse mai testa, o
po. v. Confortatore §. II. A
nfiglia non duole il capo, o il
. v. Configliare §. VII. Corpo
v.
osio. A bocca baciata. v. Boc-
XXIII.
infectum fieri nequit. Cosa fatta
capo ha. v. Cosa §. VII. Capo §.
LXVI.
fallacia alia aliam trudit. L' un diavolo caccia l' altro. v. Diavolo §.
XXII.
falsa pro veris obtrudere, imponere. Cacciare, Ficcare ec. carote. v. Carota §. II.
falsos rumores ferire. Bociare in fallo. v. Bociare §.
falsum continuò palam est. Le bugie hanno le gambe corte. v. Bugia §.
IV.
famam alicujus proscindere. Dare il cardo, o cardare. v. Cardo §. III. Battere la cassa addosso a uno. v. Cassa §. IX. Levare il capo co' ciottoli. v. Ciottolo §. Tagliar le calze, o il giubbone. v. Tagliare §. X.
fama non temerè spargitur. E' non si grida mai al lupo, ch' e' non sia in paese. v. Lupo §. I. Voce del popolo voce d' Iddio, o del Signore. v. Voce §. XXIII.
familiaris dominus fortunæ matris servum. Medico pietoso fa la piaga puzzolente. v. Medico §. I. La madre pietosa fa il figliuolo tignoso. v. Tignoso §.
familiaritate conjungi. Essere, o Diventare carne, e ugna con alcuno. v. Carne §. VII.
fandâ nefanda permiscere. Fare d' ogni erba fascio. v. Fare erba §.
fas, nefasque confundere. Fare d' ogni erba fascio. v. Fascio §. V.
foli vera lingenti assum ne credite. A can, che lecca cenere, non gli fidar farina. v. Cenere §. II. Farina §. VII.
funestram aperire. Mettere una cannella. v. Cannella §. III.
festina lentè. Chi va piano, va ratto. v. Ratto avverb. §. II.
festinare lentè. Pigliar la lepre col carro. v. Carro §. VII. Lepre §. I.
festucam trabem putas. Ogni bruscol gli pare una trave. v. Bruscolo §. III.
ficta charitas. Carità pelosa. v. Carità §. V.
ficus ficus dicere. Dire al pan pane. v. Pane §. XXIV.
figmento fidem adhibere. Bersi una cosa. v. Bere §. VII.
fortes creantur fortibus. La scheggia ritrae dal ceppo. v. Scheggia §. V.
fortunatus domi maneat. Chi ha buono in man non rimescoli. v. Rimescolare §. IV.
frangere tesseram. Aver abbruciato l'alloggiamento. v. Abbruciare §. IV.
frenum mordere. Rodere i chiavistelli. v. Chiavistello §. II.
fraudulenter occultare, vel incuriosè rem agere. Vendere, o Comprare gatta in sacco. v. Gatto §. IX.
frigidam aquam suffundere. Confortarè i cani all' erta. v. Cane §. XXX. Confortare §. IV.
fruges consumere natus. Bocca disutile. v. Bocca §. IV.
frustra cunari. Fare un buco nell' acqua. v. Buco §. III.
frustrà laborare. Egli è come dare in un sacco rotto. v. Sacco §. XVII.
frustrà tentare. Voler dirizzare il becco agli sparvieri. v. Dirizzare §. VI.
fuco illini. Soffiar nel bossolo. v. Bossolo §. VI.
fucum facere. Mostrare, o Dare altrui lucciole, o vesciche per lanterne. v. Lanterna §. IV. Vescica §. III.
fuere quondam strenui Milesii. La merla ha passato il Po, o il merlo è passato di là dal rio. v. Merlo, uccello §. I.
fugam arripere. Essere dalle birone calcagna. v. Calcagno §. VI.
fumantem nasum ne tu tentaveris unquam. Alla pignatta, che bolle le mosche non vi s' approssimano. v. Pignatta §. Alla pentola, che bolle, non vi s' accosta la gatta. Non istuzzicare, quando e' fumma il naso dell' orso. v. Gatto §. XXI.
fumantem ursi nasum tentare. Stuzzicare il can, che dorme ec. v. Stuzzicare §. IV.
fumantis nasum ne tu tentaveris ursi. E' non gli si può toccare il naso. v. Naso §. VI.
fumum, vel cinerem motumve in ignem concidit. Cascar della brace nel fuoco. v. Fuoco §. XXXI.
funiculum ad lapidem admovere. Andar pel filo della sinopia. v. Filo §. XVII. Andar col calzar del piombo. v. Piombo §. I.

G

Graves plagas infligere. Toccare a civetta. v. Civetta §. VI.
gutta fortuna prædolio sapientiæ. Val più, o E' meglio un' oncia di fortuna, che una libbra di sapere. v. Fortuna §. VIII. Oncia §. III.

H

Habere in re facili. Non sapere, o Non potere cavare un ragno d' un buco. v. Cavare §. XLIV.
habeat ingenio. Tondo di pelo; v. Pelo §. XIV.
hecata sacrificavit. Aver fatto ambassi in fondo. v. Ambassi §.
hoc opus, hic labor, hic nodus. Quì è dove giace Nocco. v. Giacere §. VII.
homo crassa minervæ. Più grosso, che l' acqua de' maccheroni. v. Maccheroni §. I.
homo versutus. Uomo da bosco, e da riviera. v. Bosco §. II.
hospes indigenam. Come disse lo spinoso alla serpe, chi non ci può star, se ne vada. v. Spinoso sust. §.

I

Ad abundum esse. Lanciar campanili. v. Campanile §. II.
jacta est alea. Il dado è tratto. v. Tirare §. LXV.

Ialemo frigidior. Tu non faresti pepe di Luglio. v. Pepe §. I.

iam fuimus Troes. Non è più tempo, che Berta filava. v. Filare §. XIII.

ignaviam, timiditatem excutere. Uscir di garita morta. v. Gatto §. XII.

ignem cadere. Anfanare a secco. v. Secco §. XI.

ignis accendendi potestatem non facere. Non dar fuoco al cencio. v. Cencio §. IV. Fuoco §. XXI.

illecebris irretire. Giugnere al gabbione, Mettere nel gabbione. v. Gabbione §. II.

imbrem in cribrum ingerere. Pisciar nel vaglio. v. Vaglio §. II.

immanes peronsonas. Bastonate da ciechi. v. Bastonata §. I.

immaniter cadere. Bastonare d' una santa ragione. v. Bastonare §. I.

immeritò conqueri. Dolersi, o Rammaricarsi di gamba sana. v. Gamba §. I. Rammaricare §. II.

imperitorum contentio. Esser due ciechi, che fanno alle bastonate. v. Bastonata §. III.

imponere. Dare a bere. v. Bere §. VI. Mostrare, o Dare altrui lucciole, o vesciche per lanterne. v. Lanterna §. IV. Vescica §. III.

impunè abire. Uscirsene, o Passarsela pel rotto della cuffia. v. Cuffia §. III. Rotto sust. §. I.

insania meditari. Mettere un legno su per un bastone. v. Bastone §. III. Far castellucci in aria. v. Castelluccio §. II. Far castelli in aria. v. Castello §. VI.

in aqua scribere. Fare un buco nell'acqua. v. Acqua §. XVIII.

in arduis cunctanter. Adagio a' ma' passi. v. Adagio §. II. Andar piano, e a bell' agio, o Adagio a' ma' passi, o simili. v. Passo §. X. Piano a' ma' passi. v. Piano avverb. §. II.

incassum agere. Giucare il giacchio in sulla siepe. v. Giacchio §. II.

incassum conari. Beccarsi i geti. v. Geto §.

in cauda venenum. Nella coda sta il veleno. v. Coda §. XII. Veleno §. V.

incidere in casses. Dar nella ragna. v. Ragna §. III.

incidit in Scyllam cupiens vitare Charybdim. Cascar della brace nel fuoco. v. Fuoco §. XXXI.

in Cilices piraticam exercere. Andare a rubare a casa del ladro. v. Rubare §. III.

incitare. Serrare il basto addosso a uno. v. Basto §. VI.

incrocare. Risciacquare un bucato a uno. v. Bucato §. IV.

incurvicè. A un tanto la canna. v. Canna §. XIV.

in diem vivere. Far come lo sparviere, di per dì. v. Sparviere §. I.

indignari. Saltar la mosca. v. Mosca §. III.

in discrimine apparet qui vir. Chi asino è, e cervio esser si crede, Al saltar della fossa se ne avvede. v. Cervio §.

in eadem navi esse. Essere nella stessa barca. v. Barca §. III.

inebriari. Pigliar la bertuccia. v. Bertuccia §. IV.

inermem esse. Essere più impacciato, che un pulcin nella stoppa. v. Impacciato §.

inertia laborare. Essere più impacciato, che un pulcin nella stoppa. v. Impacciato §.

infarcire. Pigliare, Prendere, o Chiappare al boccone. v. Boccone §. IV. Pigliare alcuno al boccone, come la rana. v. Rana §. II.

infarcire. Pigliare il boccone. v. Boccone §. III.

infesti & formicabiles. Ogni serpe ha 'l suo veleno. v. Serpe §. I.

in fastidio esse. Avere i cacchioni. v. Cacchione §. II.

infecta revolvere. Tornare, o Andarne colle trombe nel sacco. v. Sacco §. XX.

in fermento jacere. La merina è turbata, o gonfiata. v. Marina §. I.

in frumenti inopia cruum. A tempo di carestia pan vecchio. v. Carestia §. I. Pane §. XX. Vecchio §.

in fugam se conjicere. Andarsi con Dio suggendo. v. Calcagnare.

in ipso animi æstu. A sangue caldo. v. Caldo add. §. X.

in ipso articulo rem conficere. Battere il ferro mentre ch'egli è caldo. v. Battere §. LIII.

in insidias conjicere. Carpucolare uno. v. Carrucolare §.

injurias propulsare. Levarsi le mosche, o i moscherini dal naso, e d' intorno al naso. v. Mosca §. II. Moscherino §. II.

in laqueum impingere. Dar nella ragna. v. Ragna §. III.

in manum habere. Avere una cosa nel carniere. v. Carniera §.

in manum difficultatem incurrere. Battere il culo 'n un cavicchio. v. Battere §. LI.

in mari seminare. Fondare, Seminare, o Zappare in rena, o nell' arena. v. Rena §. II.

in marmore scribere. Legarsela al dito. v. Legare §. IX.

in minimis periclitari. Rompere il collo in un fil di paglia. v. Paglia §. II.

in orci faucibus esse. Essere in bocca alla morte, o con la morte in bocca. v. Bocca §. X.

inordinatè. Come un sacco di gatti. v. Gatto §. XXX.

in periculo inopem consilii, & auxilii deserere. Lasciare in Nasso. v. Lasciare §. III.

in præceps ruere. Cavalcar la capra in verso il chino. v. Capra §. IV. Andarne il sangue a catinelle. v. Catinella §.

in proclivi esse. Essere come bere un uovo. v. Bere §. II.

in promptu esse. Essere come bere un uovo. v. Bere §. II.

in proprium redeunt impia dicta caput. Le bestemmie fanno come le processioni. v. Processione §. I.

in rebus humanis nihil perfectum. Ogni casa ha cesso, e fogna, ovvero acquaio. v. Cesso §. II.

in saltu uno capere duos apros. Pigliar più colombi a una fava. v. Colombo §. III. Fava §. VI. Dare a due tavole, Fare un viaggio, e due servizj. v. Fare viaggio §. Pigliar due rigogli a un fico. v. Fico §. VII. Dare a due tavole, e Dare a due tavole a un tratto. v. Tavola §. XIII.

in sepulcrum conjici. Batter la capa Capata §. II.

insitias tendere. Carrucolare u Carucolare §.

in silvam ligna ferre. Portare i ni a Vallombrosa. v. Frasc III.

instar muscæ caput movere. Fare l ta. v. Civetta §. II.

in suis non habere. Avere altrui l lendario, o Non averlo su 'l fu dario. v. Calendario §.

in suum damnum incidere. Cadere ca al cane. v. Cadere §. XVII.

in suum ipsius malum lunam de Tagliarsi le legne addosso. v. §. II.

inter cæcos regnat strabo. In terra chi, beato a chi ha un occh chi v' ha un occhio è signore. co §. VII. Occhio §. LXV.

inter incudem, & malleum. Esse l'ancudina, e'l martello. v. A ne §. Essere tra le forche, e stan dida. v. Forca §. X.

interire. Far gheppio. v. G §.

inter sacrum, saxumque stare. I bere, o affogare. v. Affogare Bere §. V.

intestino odio invicem dissidere. ci come cani, e gatti. v. G XXIII.

intimum, & familiarem esse. Esse se più, che la granata. v. Gra H.

intra suam pelliculam se cu Strarsi ne' suoi panni. v. Pa XVI.

intus Hecuba, foris Helena. Ha c di fuori è bella, e dentro ha gagna. v. Castagna §. I.

invidia est arga annulos. La 'nvid gli artefici. v. Artefice §. III.

in vino veritas. La mensa, o La è una meazza colla. v. Colla, §. Gran traditore è il desco. sco §. II. La mensa è una d una mezza colla. v. Mensa §. vola §. VI.

in utramque partem prospicere. A occhio alla padella, e uno all v. Padella §. III.

joca in se collata libenter ferre. alla celia. v. Celia §. II.

jocando operam suam confovere. Re celia. v. Celia §. III.

ira excandescere. Entrare, Salta dare, Essere in bestia. v. III.

irritare crabrones. Stuzzicare i ni. v. Calabrone §. IV. Stuz formicaio. v. Formicaio §.

L

Laborare in extremis. Essere cino. v. Lumicino §.

laborem subterfugere. Fuggire caldo. v. Ranno §. III.

labra comedere. Rodere i chiavi Chiavistello §. II.

latentia aperire, evulgare. Sc altasi. v. Scoprire §. VII.

, *ollam variegare*. Lavare fino. v. Asino §. IX. Capo §. IV.

herba. Catta ci cova. v. XI. Gatto §. X.

marsupio. Soffiar nel bor- Borsellino §. II.

litur, neque violatur. Am- ina porta pena. v. Am-

e. Destare, o Svegliare il lorme. v. Cane §. XV. l formicaio, v. Formica-

. Far la gatta morta. v. II. Far la gatta di Masi- indeva gli occhi per non re i topi. v. Gatto §.

e che vai, usa che trnovi. V.

Cantare il vespro a uno. §. III. Dire a lettere di li speziale. v. Scatola §.

picere. Guardar colla coda . v. Coda §. XX.

linguacissimus. Tu hai più e un leggio, Tu daresti n leggio. v. Leggio §.

. Il discorrere fa discor- scorrere §. V.

facere. Far penzolo, o . v. Penzolo §.

Predicare a' porri, o tra' redicare §. V.

ri non consultare, non pro- gionar de' morti a tavola, e i morti a tavola. v. Ta-

rimentum evadit. Il gua- lietro alla cassetta. v. Cas-

facere, ludificari. Far ca- nalcheduno. v. Calandri-

Pagar lo scotto. v. Scotto

lupi carnem non edit. Il nangia della carne di lupo, ngia ogni carne, e lecca la po §. VIII.

ibula. Cosa ricordata, o er via va. v. Cosa §. IX. ella favola. v. Lupo §. ionato §. II. v. Ricordato

Perderfi l'acconciatura. v. ra §. II. Perder la lifcia- lifciatura §. Rimanere, o n un palmo di naso. v. Tornare, o Andarne colle l sacco. v. Sacco §. XX. II.

ne. Cosa ricordata, o re- r via va. v. Cosa §. IX. §. II. Ricordato §.

at numerum. Delle pecore mangia il lupo. v. Pecora

iutat, non mentem. Il lupo elo, ma non il vizio, o il a natura. v. Lupo §. IV. Vezzo, per Modo di pro-

M

Macescere. Andarsene pel buco dell' acquaio. v. Acquaio §. II.

magistratus virum ostendit. Alla prova si scortica l'asino. v. Asino §. XXI.

majores pennas nido extendere. Distendersi più, che il lenzuol non è lungo. v. Lenzuolo §.

male verba provocant verbera. La lingua non ha osso, e fa rompere il dosso. v. Dosso §. V.

male parta, male dilabuntur. Quel che vien di ruffa in raffa, se ne va di buffa in baffa. v. Andarsene di buffa in baffa, A ruffa raffa §. Di ruffa in raffa §.

male rem gerere. Dare del culo in terra §. II. Dare del culo in un cavicchio. v. Cavicchio §.

male verbis accipere. Dare una canata. v. Canata §.

male accepto stultus sapit. L'asino non conosce la coda, se non quando e' non l'ha. v. Asino §. XIII. Coda §. IX.

malo hic esse primus, quam Roma secundus. E' meglio esser capo di gatta, che coda di lione. v. Coda §. X.

malo mactare. Acconciare uno pe' di delle feste. v. Acconciare §. XI.

malorum felicitas non est diuturna. Sempre non ride la moglie del ladro. v. Ladro §. II.

male servire mercede alii viro inepi, cui non multus victus sit, quam omnium mortuorum regem esse. E' meglio esser capo di gatto, che coda di lione. v. Capo §. XLII.

malo suo aliorum bono consulere. Scorticar se, perchè altri ingrassi. v. Scorticare §. VII.

malum consilium consultori pessimum. Esser preto, o Rimanere alle sue reti, v. Rete §. IV.

malum malo pendas. Al mal fagli male. v. Male sust. §. IV.

malus, nisi malo coactus, recte facere nescit. L'asino non va, se non col bastone. v. Asino §. XIV.

mantissa obsonium vincit. Più la giunta, che la derrata. v. Giunta §. III.

manus manum lavat. Una mano lava l'altra, e tutte due il viso. v. Lavare §. III. Mano §. CLXXIII.

margaritas porcis projicere. Gettar le perle, o simili a' porci. v. Porco §. I.

maxime indignari. Dar ne' lumi. v. Lume §. VI.

mel in ore, fel in corde gerere. Portare, o Avere il miele in bocca, e il rasoio a cintola. v. Rasoio §. II.

melior est conditio possidentis. Chi è in tenuta, Dio l'aiuta. v. Tenuta §. I.

me mortuo, terra misceatur incendio. Chi vien dietro serri l'uscio. v. Uscio §. XIII.

mentem alicui concutere. Mettere altrui il cervello a partito. v. Cervello §. XV.

mentem non habere. Avere il cervello nelle calcagna. v. Cervello §. XI.

merces ultronea putent. Chi si profferisce è peggio il terzo. v. Profferire §. III.

metiri suo modulo, ac pede. Misurare gli altri colla sua canna, o col suo passetto. v. Canna §. XI.

metu obstupescere. Far il cul lappe lappe. v. Culo §. IV.

metum deponere. Pisciar la paura. v. Pisciare §. VII.

mihi fortuna non arridet. E' mi dice guercio, E' t' è detto guercio. v. Guercio §. III.

mirifice excandescere. Dar ne' lumi. v. Lume §. VI.

miseris omnia adversa. Alla nave rotta ogni vento l'è contrario. v. Nave §. I.

miseris venit solertia rebus. La necessità fa vecchia trottare. Bisognino, o paura fa trottar la vecchia. v. Necessità §. III. Trottare §. II.

missum facere. Dar l'erba cassia. v. Cassia §.

modus optimus omnium. E' s' intende acqua, e non tempesta. v Tempesta §. V.

molli tempore. Essere in buona. v. Buono sust. §. XIII.

monitu justitiam docere. Insegnare rodere i ceci. v. Cece §. II.

mora semper efficit. Lo indugio piglia vizio. v. Indugio §. Vizio §. II.

mortem imminere alicui. Essere in bocca alla morte, o colla morte in bocca. v. Bocca §. X.

moschus canens Bacchum. Tener l'invito del diciotto. v. Diciotto §. I.

mulier faciem exornans, animi deformitatem indicat. Chi imbianca la casa, la vuole appigionare. v. Appigionare §.

multa cadunt inter calicem, supremaque labra. Non dir quattro, se tu non l'hai nel sacco. v. Sacco §. XXI.

multa negotia simul aggredi. Mettere, Porre, o simili troppa carne a fuoco. v. Carne §. V.

multis ictibus dejicitur valida quercus. Al primo colpo, o Per un colpo non cade, o non v. in terra l'albero, o la quercia. v. Albero §. IV. Colpo §. VI. Quercia §. I.

multum aqua navigasse. Aver cotto il culo ne' ceci rossi. v. Cece §. I. Aver pisciato in più d'una neve. v. Neve §. I.

munera placant homines que, deosque. A voler, che il carro non ciguli, bisogna ugner ben le ruote. v. Cigolare §. II.

muneribus corrumpi. Pigliar la imbeccata, Pigliar lo ngosso. v. Imbeccata §. II.

murmurare. Cantare i paternostri della bertuccia. v. Bertuccia §. II.

musas horrari, ut cunare. Invitare uno al suo giuoco. v. Giuoco §. XII.

muscam importunior. Egli è più fastidioso d' una mosca. v. Mosca §. VIII.

mutua se benevolentia prosequi. Esser pane, e cacio, o Esser come pane, e cacio. v. Cacio §. V. Pane §. XXVIII.

N

Natura sequitur semina quisque sua. Chi di gallina nasce, convien, che razzoli, v. Gallina §. IV. Razzolare §. IV.

nauseâ, vel tadio afficere. Essere, o Riuscire carne grassa. v. Carne §. VI.

nauseam, vel tadium afferre. Essere, o Riuscire carne grassa. v. Carne §. VI.

necessariam rem, ac prastantissimam esse. Essere un elemento, o il quinto elemento. v. Elemento §. II.

necessitas frivola caret. La necessità non ha legge. v. Legge §. II. Necessità §. II.

necessitatem sequi. Far della necessità virtù. v. Virtù §. IV.

ne corticem quidem dederit. E' non darebbe del profferito. v. Profferito §.

nec viam, nec exitum invenire. Non trovar nè capo, nè coda. v. Capo §. XLI.

negare. Dar cartacce. v. Cartaccia §.

negligenter. A un tanto la canna. v. Canna §. XIV.

negocioſus ociosos educat. Chi lavora dà le spese a chi si sta. v. Lavorare §. VI.

negotii intempestivi molesta. La bottega non vuole alloggio v. Bottega §. VIII.

negotiis opprimi. Aver le brache alle ginocchia, o fino al ginocchio. v. Brache §. V.

ne gry quidem ad propositum respondere. Essere, o Far formicone di sorbo, che non sicon par buffare. v. Formicone §.

ne hetor apia quidem. Non essere alla insalata. v. Insalata §.

ne manum quidem vertere. Io non ne farei un tombolo in sull' erba. v. Tombolo §. I.

ne minimum quidem. Non aver concio di checchè sia. v. Concio §. II.

ne minimum quidem pati posse. Non comportare, che sia torto un capello. v. Capello §. IX.

nemo beatus ante diem dici, supremaque funera debet. Mentre l' uomo ha i denti in bocca non sa quello, che gli tocca. v. Dente §. XVII. Toccare §. XI.

nemo sine crimine. Ognuno ha 'l suo impiccato all' uscio. v. Impiccato §. II.

nepam imitari. Far come il gambero, o Muoversi come il gambero. v. Gambero §.

neque cælum, neque terram attingere. Non dar nè in ciel, nè in terra. v. Dare §. VII. Dare in terra §. II. Terra §. XXXI.

ne quid nimis. Il sopperchio rompe il coperchio. v. Coperchio §. II. Soperchio §. I. Tutti gli estremi son viziosi. v. Estremo §. III.

nescire quo quis se vertat. Non sapere dove darsi di capo. v. Capo §. XLIV.

nihil agere. Fare acqua da occhi. v. Acqua §. IX.

nihil dicendo pratermittere. Sgocciolare il barletto, o il barlotto, o simili. v. Sgocciolare §. II.

nihili facere. Stimare uno quanto il cavolo a merenda. v. Cavolo §. VI.

nihil intelligere. Esser pergola. v. Pergola §. II.

nihil penſi habere. Far d' ogni campo strada. v. Campo §. I. Fare d' ogni erba fascio. v. Fare erba §. Fascio §. V.

nihil progredi, nihil proficere. Non potere accozzare la cena col desinare. v. Cena §. I.

nimium ne crede colori. Il fatto de' cavalli non istà nella groppiera. v. Cavallo §. XXI.

nix alba non est. Negare il painolo in capo. v. Painolo §. I.

nocturnam Athenas. Portare il cavolo a Legnaia. v. Cavolo §. VII. Portare §. XXV. Portare i frasconi a Vallombrosa. v. Frascone §. III.

nodum in scirpo quarere. Cercar cinque piedi al montone. v. Cercare §. IV. Montone §. VI. Cercare, o Far nascere il nodo nel giunco. v. Cercare §. V. Giunco §. Intorbidar l' acqua chiara. v. Intorbidare §. III. Piede §. XXIV.

noli miscere sacra profanis. Scherza co' fanti, e lascia stare i santi; ed anche Scherza co' fanti, e non co' santi. v. Fante §. VI.

non cum ignaro rem gerit. Tu non hai a mangiare il cavol co' ciechi. v. Cavolo §. V.

non est piscis sine spina. E' non c' è uovo, che non guazzi v. Uovo §. X.

non omne, quod apparet, verum est. Tutto ciò, che luce, o riluce, o risplende, non è oro. v. Oro §. III.

non omnes omnia norunt. Ogni bue non sa di lettera. v. Bue §. III.

non propter pedis cum lyra diſſidium. Più su sta mona luna. v. Luna §. VII. Stare su §. III.

non si male nunc, & olim, sic erit. Sempre non istà il mal dove e' si posa. v. Male sust. §. V.

non sine ratione lupus ad urbem. Non andare, o Non venire per pigliar aria. v. Aria §. VIII.

novacula in cotem. Trovar culo a suo naso, v. Culo §. VIII. Trovare §. XII.

nubes, & inania captare. Andar su per le cime degli alberi. v. Albero §. V. Cima §. III.

nudo capite dicere. Dire a lettere di scatole, o di speziale. v. Scatola §.

nugas agere. Pigliare gli uccellini. v. Uccellino §. I.

nullâ interjectâ morâ discedere. Non istare a dire al cul vienne. v. Culo §. V.

nullus est vir, cui non invideatur. Astio, e 'nvidia non morì mai. v. Astio §.

nunc spe, nunc timore aliquem afficere. Darne una calda, e una fredda. v. Caldo §. XIII.

O

Oambulando tempus terere, nihil agere. Andarsene in gi Gita §. I.

objurgare. Risciacquare un bucato v. Bucato §. IV.

oblata casu ad judicium flectere, ben la sua carta. v. Carta §.

oblatam occasionem arripere. Bat ferro mentre ch' egli è caldo. tere §. LIII.

obscena effutiens. Esser come l' p de' poveri. v. Orciuolo §. II.

ob solum punctum caruit Robertus Per un punto perdè Martin la v. Punto §. XXII.

obtrectare, Rodere il basto. v. §. V.

occasio homines in delictum trahit arca aperta il giusto vi pecca. §. VI. La comodità fa l' uomo v. Ladro §. III.

occultè aliquid agitari. Bollire in un negozio, v. Bollire §. IX.

occultè blasphemare. Cantare i nostri della bertuccia. v. Be §. II.

oculpedem excitare. Cercare il mal i medici. v. Medico §. II.

odio habere. Avere uno a carte q totto. v. Carta §. IV. Avere in v. Culo §. VII.

offendere. Dare del culo in un cavi v. Cavicchio §. Dare del culo i §. II.

oleum camino addere. Aggiugner al fuoco. v. Legne §. I.

oleum, & operam perdere. Perd acconciatura, o la lisciatura. conciatura §. II. Andarne il me l' acquerello. v. Andare §. III tere, Dibattere, o Pestare l' nel mortaio. v. Dibattere §. VI. taio §. I. Pestare §. IV. Dar l' i a' morti, o a' grilli. v. Incensc Lisciar la coda al diavolo. v. re §. V. Menar l' orso a Moda Menare §. XXVII. Far la zupp paniere. v. Paniere §. I. Zuppa Perdere, o Mandar male, o via il ranno, e 'l sapone. v. no §. IV. Seminare in sabbia. bia §. Egli è, come dare in u rotto. v. Sacco §. XVII. Esser dannato nelle spese. v. Sp IX.

omnem lapidem movere. Aguzz suoi ferruzzi. v. Aguzzare § Cercare ogni buco. v. Buco. Dare il suo maggiore. v. Mag §. V.

omne promissum de jure debitum est. promessa, o promesso è debit Promesse §. II.

omnes nervos intendere. Spogliar camicia, e 'n capelli. v. Cape V.

omnes sibi melius esse malunt, quam teri. Più vicino è il dente, che parente. v. Dente §. XIX.

omne supervacuum pleno de pectore manat. Ogni troppo è troppo, e troppo si versa. v. Troppo sust.

…nam utilitatem referre. Tira-…car l'acqua al ſuo mulino. v. …§. I. Peſcar per ſe. v. Peſcare

… tempus. Col tempo, e colla …maturan le ſorbe, o le aeſpo-…glia §. III.
… meris abſolutum eſſe. Aver …atelle. v. Curatella §. II.
… scire non poſſumus. Chi ſa la …piazza, o e' la fa alta, o e' …ſſa. v. Caſa §. XVI. Piazza §.

… ſtigiis inquirere, ſibi moleſtias …. Cercar checchedia col fu-…. v. Fuſcellino §. I.
… e feliciſſimum. Naſcer veſtito, …ato veſtito. v. Naſcere §. IV. …eſtito. v. Veſtito §. II.
… rarum bonum. Aver cimiero …elmetto. v. Cimiere §. I. Uo-…oſco, e da rivierà. v. Uomo

… rum viciſſitudo eſt. Ogni rit-…ſuo rovescio. v. Rito ſuſt.

… r retia perdere. Peſcare pel …lo. v. Peſcare §. IV.
… s artificem. L'opera loda il …. v. Maeſtro §. VII. Opera §.

… lior. Eſſer più lungo, o mag-…he 'l ſabato ſanto. v. Sabato

… m ponere. Porre la bocca in cie-…occa §. XVI. Cielo §. IX.
… sio non prævertendum. La bot-… vuole alloggio. v. Bottega §.

… committere. Dare, o Laſciare …in guardia all' orſo. v. Orſo …era §. III. la lattuga in guar-…peri. v. Lattuga §. I. Papero

… la utilitas, ſi paſtor abſit. Do-…ſon gatte i topi vi ballano. …la gatta non è in paeſe i topi …. v. Gatto §. XV.

P

… omnibus aliis rebus præferre. …'l buon per la pace. v. Buono …III.
… m ſpectare. Dare 'l buon per la …. Buono ſuſt. §. XII.
… Il morto è 'n ſulla bara. v. Ba-…

… ceſſitati. Far della neceſſità …v. Neceſſità §. I. Virtù §.

*… paribus facillimè congregan-…*io fa gli uomini, e poi gli ap-…. Appaiare §. II. Dio fa gli uo-…eſſi s'appaiano. v. Uomo §.

… ferre. Render pan per cofac-…ender pan per focaccia. v. Co-…Pane §. XXXIV. Render colpo …o. v. Colpo §. VII. Render fra-…foglie. v. Fraſca §. VI Render …per guaine. v. Guaina §. III. …ſino dà in parete, tal riceve. …e §. II.
… ndacior. Più bugiardo, che un …r. Gallo §. I.

partim huc, partim illuc incumbere. Dare un colpo alla botte, e uno al cerchio. v. Botte §. II. Colpo §. IV. Dar dove un calcio, e dove un pugno. v. Calcio §. IV.
parum accipere plus eſt, quam nihil omnino. Egli è meglio tale, o quale, che ſenza nulla ſtare. v. Quale §. III.
parum firmamenti falſitas habet. Le bugie ſono zoppe. v. Bugia §. III.
parum ſapere. Aver poco ſale in zucca. v. Zucca §. VI.
patres comederunt uvam acerbam, & dentes filiorum obſtupeſcunt. Tal pera, o Tal uva mangia il padre, ch'al figliuolo allega i denti. v. Allegare §. IV. Pera §. VII.
patris eſt filius. La ſcheggia ritrae dal ceppo. v. Scheggia §. V.
paupertas ſapientiam ſortita eſt. Il biſognino fa trottar la vecchia, Biſognino fa l'uomo ingegnoſo. v. Biſognino §.
peculatus rerum eſſe. Fare una buca. v. Buca §. III.
pecuniam publicam intervertere. Fare una buca. v. Buca §. III.
pedibus compenſanda memoria. Chi non ha cervello, abbia gambe. v. Cervello §. IX.
pellicere. Giugnere al gabbione, Mettere nel gabbione. v. Gabbione §. II.
Penelopes telam retexere. Scoprire un altare per ricoprirne un altro. v. Altare §. III. Scoprire §. VI.
pendere ex craſtino. Andare, o Mandare d'oggi in domane. v. Domane §. II.
penitus aliquid ignorare. Non ne ſaper boccata, o boccicata. v. Boccata §. II. Boccicata.
perennte navi, diſpereas ſemel ſcapha. Dove va la nave, può andare il brigantino. v. Nave §. II.
perfricare frontem. Tirar giù buffa. v. Buffa §. II. Mandar giù la viſiera. v. Viſiera §.
perieram, niſi periiſſem. Cadere in piè come la gatta. v. Garto §. VI.
per ora ferri. Andare, o Eſſer portato in bocca, o per le bocche. v. Bocca §. VII.
perſonam non amplius ferre. Cavarſi la maſchera dal viſo. v. Cavare §. XXXVII.
peſſundare. Far col maglio. v. Maglio §. II.
plagis malè aliquem afficere. Conciare uno pel dì delle feſte. v. Conciare §. II.
planam rem eſſe, & expeditam. Non aver nè ſpina, nè oſſo. v. Spina §. IX.
pleroſque lingua fundit as peſſundedit. La lingua non ha oſſo, e ſi fa rompere il doſſo. v. Lingua §. II.
porta itineri longiſſima. Il più triſto, o duro paſſo che ſia, è quel della ſoglia. v. Paſſo §. IX. Soglia §. II.
poſt factà Prometheus. Del ſenno di poi ne ſono ripiene le foſſe. v. Senno §. XIV.
poſt feſtum veniſti. A talotta giugneſſe la gragnuola. v. Gragnuola §. II.
poſt folia cadunt arbores. Chi pecora ſi fa, il lupo ſe la mangia. v. Lupo §. XII. Pecora §. III.

poſt teſtum venire. Trovare il diavolo nel catino. v. Diavolo §. XIII.
potare. Far la zolfa per bimmolle. v. Bimmolle §.
prabere ſe credulum. Andarſene alle grida, o Andarne preſo alle grida. v. Grido §. II.
præponderare. Dare il tracollo, o 'l tratto alla bilancia. v. Bilancia §. IV.
præpoſterè agere. Mettere il carro innanzi a' buoi. v. Bue §. V. Carro §. VI.
præſentem mulge; quid fugientem inſequeris? Meglio è piccione in man, che tordo in fraſca. v. Piccione §. II. Meglio è pinzione in mano, che tordo in fraſca. v. Pinzione §. Tordo §. I.
præſtat uni malo obnoxium eſſe, quam duobus. E' meglio cadere dalle fineſtre, che dal tetto. v. Cadere §. XIX. Egli è meglio cader dal piè, che dalla vetta. v. Vetta §. III.
præter inſtitutum ſermonem vagari. Saltare di palo in fraſca, o d'Arno in Bacchillone. v. Saltare §. X.
principiis obſtare. Aver cura allo 'nforcare. v. Infornare §. II.
pro amphora urceum facere. Far d' una lancia un zipolo. v. Lancia §. XI. Zipolo §.
probè te novi. Come diſſe il culo all' ortica, io ti conoſco mal' erba. v. Erba §. V.
pro bonis mala referre. Dar de' calci al vaglio dopo aver mangiato la biada. v. Vaglio §. III.
probro famam alicujus aſpergere. Attaccare altrui una campanella, o un campanello. v. Campanella §. VII.
probrum in aliquem comminiſci. Cavare un cappellaccio a uno. v. Cappellaccio §. II.
pro domino ſe gerere. Portare i calzoni. v. Calzoni §. Portare §. XXIV.
projicere margaritas ante porcos. Gettare il lardo a' cani. v. Lardo §. II. Gettar le margherite a' porci. v. Margarita §. III. Gittar la treggéa a' porci. v. Treggéa §.
Prometheus poſt rem. Il ſoccorſo di Piſa. v. Soccorſo §.
propria arcana vulgare. Andar col cembalo in colombaia. v. Cembalo §. I.
proſperiore fortuna uti. Uſcir di cenci. v. Ceacio §. I.
proſpero teſſerarum jactu habere. Tirar diciotto con tre dadi. v. Diciotto §. II.
proſerviam facere. Conſumar l'aſta, e 'l torchio. v. Aſta §. II.
prudenter colloqui. Avere il cervel nella lingua. v. Cervello §. IV.
pygmæi cum Hercule. I granchi vogliono, o credon mordere le balene. v. Balena §.

Q

Quavis terra patria. Tutto 'l mondo è paese. v. Paese §. V.
qualis vir, talis oratio. La botte non dà, o non getta, se non del vino, ch'ell' ha. v. Botte §. I.
quam quisque norit artem, in hac se exerceat. Chi fa l'altrui mestiere fa la zuppa nel paniere. v. Fare mestiere §. III. Mestiere §. I. Paniere §. II. Zuppa §. I. Chi non sa scorticare, intacca la pelle. v. Pelle §. II. Scorticare §. VI.
qui amant, sibi somnia fingunt. L' orso sogna pere. v. Orso §. I. Pera §. V.
quid sit futurum cras fuge quarere. Cavami d' oggi, e mettimi in domani. v. Cavare §. XLVI. Domane §. III. Oggi §. IV.
quid speculo commercli cum gladio? Che ha da far la luna co' granchi? v. Granchio §. VI. Luna §. V.
qui malum dat, malum accipit. Qual asin dà in parete, tal riceve. v. Asino §. VI.
qui periculum amat, perit in illo. Tanto va, o torna la gatta al lardo, che ella vi lascia la zampa, o lo zampino. v. Gatto §. XXIV. Lardo §. III. Zampino §.
qui potest servare, perdere etiam potest. Chi fa 'l carro, lo sa disfare. v. Carro §. V.
qui quarit, invenit. Chi cerca trova. v. Cercare §. III. Trovare §. XIV.
qui se ingerit, pro suspecto habetur. La gallina, che schiamazza, è quella ch' ha fatto l'uovo. v. Schiamazzare §. I.
qui similem non sapit, alteri monstrat viam. Più debole il puntello, che la trave. v. Puntello §. II.
qui tacet, consentire videtur. Chi tace acconsente. v. Acconsentire §. III.
qui tangit picem, contaminatur. Chi tocca la pece s'imbratta, o si sozza. v. Pece §. III.
quod pulchrum, idem amicum. Ogni uccel conosce il grano. v. Grano §. IV. Uccello §. II.

R

Rarò antecedentem scelestum deserit pede pœna claudo. Da ultimo è bel tempo. v. Da ultimo §.
rebus secundis mergi. Affogare nella bonaccia, v. Bonaccia §. II.
reconciliata amicitia frigescunt. Cavolo riscaldato non fu mai buono. v. Cavolo §. VIII.
recta incedere. Andar pel solco. v. Solco §. IV.
recusare. Dar cartacce. v. Cartaccia §.
rei conscium esse. Aver paglia in becco. v. Paglia §. I.
rejicere. Dar cartacce. v. Cartaccia §.
re infecta redire. Tornare, o Venire, o Andarne colle trombe nel sacco. v. Tromba §. II.
reluctantem aliquid agere. Andarvi come la biscia allo 'ncanto. v. Biscia §.
rem aperte fatori. Confessare il cacio. v. Cacio §. IV.
rem conficere. Fare il becco all' oca. v. Becco §. V.
rem dilabi. Andarne il sangue a catinelle. v. Catinella §.
rem explicare. Ravviare, o Ritrovare il bandolo. v. Bandolo §.
remigare. Andare a bastonare i pesci. v. Bastonare §. V.
rem in comperto esse, liquido constare. Essere il morto in sulla bara, o Mostrare il morto in sulla bara. v. Morto sust. §. I.
rem ineptam facere. Gittare il giacchio in sulla siepe. v. Giacchio §. II.
rem non intelligere, non assequi. Cuocer bue. v. Bue §. IV. Perdere, o Perdersi l'acconciatura, o la lisciatura. v. Perdere §. IX.
rem quoquomodo conficere. Cavarne cappa, o mantello. v. Cappa §. II.
rem solum administrare. Far le carte. v. Carta §. XIV.
reprimere, retundere, refutare. Mettere altrui in un calcetto. v. Calcetto §. III.
rerum omnium satietas. Ogni bel giuoco vuol durar poco. v. Giuoco §. VII.
res angusta domi. L' acque son basse. v. Basso §. VII.
res est in cardine. La corda è 'n sulla noce. v. Noce §. III. Essere alla porta co' sassi. v. Porta §. III.
res ipsa indicat. Il morto è 'n sulla bara. v. Bara §. III.
res male versa. Ricetta provata, e non riuscita. v. Ricetta §.
responsio mollis frangit iram. Le buone parole acconciano i mal' fatti. v. Parola §. XX.
retrogradi. Far come il gambero, o Muoversi come il gambero. v. Gambero §.
retrorsum vela dare. Far lepre vecchia, o da lepre vecchia. v. Lepre §. II.
ridendo dicere verum. Tal burla, che si confessa. v. Burlare §. IV.
rixari de lana caprina. Disputar della lana caprina. v. Lana §. III.
rosa non nascitur e squilla. Il lupo non caca agnelli. v. Lupo §. V.
rumor publicus non omnino frustra est. E' non si grida mai al lupo, ch' e' non sia in paese. v. Lupo §. I.

S

Sacra profanis miscere. Far d'ogni erba fascio. v. Fascio §. V.
sæpe facta dictis non respondent. Dal detto al fatto è un gran fatto. v. Detto §. III.
sagax, Bagnato, e cimato. v. Bagnato §. II. Cimato §.
salivam movere. Avere, o Venire l'acquolina in bocca. v. Acquolina §.
sapientis est mutare consilium. Chi cervello un'ora, è pazzo. v. Pa VII. Stare in cervello §. II.
scena servire. Pigliare il panno pel v. Panno §. XV.
scire quousque quis progredi ingenio Sapere quanto corta il cavallo no. v. Cavallo §. XVI.
scopulum offendere. Battere il cul cavicchio. v. Battere §. LII.
scribendi cacoethe teneri. Aver caiuola nella penna. v. Cacai II.
secunda fortuna uti. Notar nel lar Lardo §. I.
sedendo vincere. Pigliar la lepre c ro. v. Lepre §. I.
semper deterior vehiculi rota posti La più cattiva ruota del carro cigola. v. Ruota §. II.
semper nocuit differre paratis. che 'l can piscia, o bada, la l ne va. v. Cane §. XII. Pis VI.
se non audivisse simulare. Fare o di mercatante. v. Fare orecchi recchio §. V.
serius, ocyus. O tardi, o avaccio vaccio §. III.
serò sapiunt Phryges. L'asino non sce la coda se non quando l' ha. v. Coda §. IX. Del senno ne son ripiene le fosse. v. Se XIV.
serò post tempus venis. A talor gnesse la gragnuola, o la sta. v. Gragnola §. II. Temp IV.
sexcenta pericula effugit qui cauta git. Passa un' ora, e passine u v. Ora §. VIII. Chi scampa d'u to scampa di mille. v. Pa XXI.
si alia re non vales. Se tu non ha moccoli. v. Moccolo §. II.
sibi cavere. Portare il capparo fuggir la sua ventura. v. C ne §.
sibi malum conciliare. Cercare come i medici. v. Male VI.
sibimetipsi vincula cudere. Pagare che ci frusti. v. Boia §. II.
sibi molestias comparare. Cercar chessia col fuscellino. v. Fu §. I.
sibi rectè prospicere, cavere, consu Avere, o Tener l'occhio, o chi a' mochi. v. Moco §. Oc XXVII.
si juxta claudum habitas, claudic sces. A chi usa col zoppo gli se picca. v. Zoppo §. VIII.
silvas alloqui. Predicare nel dese Predicare §. VI.
similes habent labra lactucas. A u pazzo un popolo spiritato. v. Po VII. Spiritato §. IV.
simul flare, & sorbere difficile est. I puo cantare, e portar la croce. ce §. XIII.
sine damno commodum. E' non si pe la moglie ebbra, o briaca, e la piena. v. Botte §. IV.
sine ratione agere. Fare, o Gin rulli, e dar nel matto. v. Far li.
si perit principale, pereant etiam acc Dove va la nave, può andare il b tino. v. Nave §. II.

dum vertere, Dare, o Pigliare un canto in pagamento. v. Canto §. IV. Alzare a marino. v. Marino §. Pagamento §. Mettare il pagliuolo. v. Pagliuolo §. II. Pigliare il pendío. v. Pendío §. Dar de' piè in terra. v. Piede §. XXVII.

mniare. Far caſtelli in aria. v. Caſtello §. VI.

parari. Legar la giumenta. v. Giumento §. II.

rdida avaritia eſſe. Tirerebbe a un luì. v. Luì §.

perant omnes qua cupiunt nimis. L'orſo ſogna pere. v. Orſo §. I. Pera §. V.

ponde, nexa præſto eſt; ſponſioni adjacet damnum. Chi del ſuo vuol eſſer ſignore, non entri pagatore; ovvero Chi entra mallavadore, entra pagatore. v. Mallevadore §.

tera auraria ponderare. Peſar colla bilancia dell' oraſo. v. Bilancia §. V.

ua cuique dies. Ognuno c' è per l'oſſa, e per la pelle. v. Oſſo §. XII. Ognuno c' è pel cuoio, e per la pelle, o per l'oſſa, e per la pelle. v. Pelle §. IV.

ſtidium eſſe. Non eſſere nè carne, nè peſce, o Non ſapere, ſe un ſia carne, o peſce. v. Carne §. IX.

ſtata lucerna nihil intereſt inter mulieres. Ogni cuffia è buona per la notte. v. Cuffia §. II.

ſtidium ſenectutis. Il baſtone della vecchiaia. v. Baſtone §. VIII.

ſtigare. Metter la cavezza alla gola. v. Cavezza §. IV.

to modo facere, ſuo arbitratu. Fare alto, e baſſo. v. Alto avverb. §. I.

to damno inſcari. Mangiare il cacio nella trappola. v. Cacio §. VI.

to jumento ſibi malum arceſſere. Aguzzarſi il palo in ſul ginocchio. v. Palo §. II.

tremum vale dicere. Baciare il chiaviſtello. v. Chiaviſtello §. I.

rdo canere. Predicare a' porri. v. Porro §. III.

s minervam. I paperi menano a ber l'oche. v. Bere §. XI. Papero §. II. Menare i paperi a ber l'oche. v. Oca §. XII.

ſpendio vitam finire. Dare de' calci al vento. v. Calcio §. VI.

ſturare. Parere, o Avere un calabrone in un fiaſco, o in un orciuolo. v. Calabrone §. V.

T

Tabeſcere. Andarſene pel buco dell' acquaio. v. Acquaio §. II.

ſtum abire. Dare un canto in pagamento. v. Pagamento §.

ndus. Deſtro com'una caſſapanca. v. Caſſapanca §.

ntologia. Canzone, o Favola dell'uccellino. v. Canzona §. VII.

ſtum eſſe. Tener ſu le carte. v. Carta §. XVIII.

ſtus homo. Cornacchia di campanile. v. Campanile §. III.

i tactus, & in cute nevi. Come diſſe il culo all'ortica, io ti conoſco mal'erba. v. Erba §. V.

tempori inſervire. Far la veſta ſecondo 'l panno. v. Veſta §. III.

tempori rem quampiam obvenire. Caſcare il cacio ſu' maccheroni. v. Caſcare §. V.

tempus ducere. Menare il can per l'aia. v. Cane §. XXIV.

terra, ac cælo loqui. Predicare a' porri, o tra' porri. v. Predicare §. V.

ter ſex, aut tres ſeniones. Aſſo, o ſei. v. Aſſo §. II.

teſſeram confregit. Egli ha abbruciato l'alloggiamento. v. Alloggiamento §.

teſſeram confringere. Baciare il chiaviſtello. v. Chiaviſtello §. I.

thiodamas cum Hercule. I granchi voglion morder le balene. v. Granchio §. VII.

timidi nunquam ſtaturæ trophæum. Chi non s'arriſchia non acquiſta. v. Arriſchiare §. II.

timor in officio continet. La paura guarda la vigna. v. Vigna §. IV.

tondere, non deglubere. Pelar la gazza, e non la fare ſtridere. v. Gazza §. III. Leccare, e non mordere. v. Leccare §. III.

torvo vultu aſpicere. Guardare in cagneſco, Stare in cagneſco ec. v. Cagneſco §. II.

totam ſpirare Arabiam. Saper di mille odori v. Sapere §. XXVI.

tote devorato bove in cauda deficere. Cader il preſente ſull' uſcio. v. Cadere §. XVIII.

totes ſedere dies. Acculattare le panche. v. Acculattare §. I. Culattare le panche. v. Culattare §.

totum negocium unica vice abſolvere. Far la campana d'un pezzo. v. Campana §. IV.

trahere otium. Tenerſi le mani a cintola, Starſi colle mani a cintola ec. [v. Cintola §. III.

triceps Mercurius. Bagnato, e Scimato. v. Bagnato §. II.

triſtem eſſe, tadio ſibi eſſe. Avere i cacchioni. v. Cacchione §. II.

trium dierum commeatum habere. Non aver pan pe' ſabati. v. Sabato §. I.

trochi in morem, ut turbinem agere. Aggirare uno come un arcolaio. v. Arcolaio §. II.

trochi in morem circumagi. Aggirarſi come un paléo. v. Paléo §. II.

tunica pallio propior eſt. Strigne più la camicia, che la gonnella. v. Camicia §. III.

turpis egeſtas. Povertà fa viltà. v. Povertà §.

tuum ne dixeris, quod manibus non tenes. Non dir quattro, ſe tu non l'hai nel ſacco. v. Quattro §. III. Sacco §. XXI.

V

Valentem recta conſilia ægrotis dare. Confortare i cani all'erta. v. Erta §. II.

vana ſomnia. I ſogni non ſon veri, e i diſegni, o i penſieri non rieſcono. v. Diſegno §. VI. Sogno §. II.

varam cum vibia proficere. Gittare il manico dietro alla ſcure. v. Scure §. I.

ubertim flere. Piangere a caldi occhi. v. Caldo add. §. VIII.

ubi quis dolet, ibidem & manum habet. La lingua batte, o va dove il dente duole. v. Dente §. XVIII. Lingua §. III.

ubi uber, ibi tuber. E' non ſi può avere il mele ſenza le moſche. v. Moſca §. I. E' non ſi può pigliar peſci ſenza immollarſi. v. Peſce §. IX.

ventrem diffendere. Cavare il corpo di grinze. v. Grinza §. II.

ventura per dioptram proſpicere. Vedere, o Conoſcere il pel nell'uovo. v. Pelo §. XIX. Uovo §. VI.

ver ex anno tollere. Guaſtar la coda al fagiano. v. Coda §. V. Fagiano §.

verſuram facere. Scoprire un altare per ricoprirne un altro. v. Scoprire §. VI.

verſutus. Bagnato, e cimato. v. Bagnato §. II.

veritas nunquam latet. La verità ſta ſempre a galla. v. Verità §. II.

veritas odium parit. La verità è madre dell'odio. v. Verità §. III.

verum expiſcari, venari, eruere. Cavar la lepre del boſco. v. Cavare §. XLII.

veſtis virum facit. I panni rifanno le ſtanghe. v. Stanga §. III.

veteratorem eſſe. Eſſer di calca. v. Calca §. V.

vetera vaticinaris. Tu non avrai le calze. v. Calza §. IX.

via hoſtibus munienda, qua fugiant. Al nemico il ponte d'oro. v. Ponte §. III.

viam invenire. Ravviare, o Ritrovare il bandolo. v. Bandolo §.

vi cogere. Metter la cavezza alla gola. v. Cavezza §. V.

victoria ſine pulvere. Volere, o Avere la peſca monda. v. Peſca §. II.

victor in principio poſtremo victus miſere diſcedit. Chi vince da primo perde da ſezzo. v. Vincere §. VI.

vino madere. Immollare il becco. v. Becco §. III.

vino vendibili ſuſpenſa hedera nihil opus. Al buon vino non biſogna fraſca. v. Fraſca §. IV. Vino §. VI.

vir duplex. Più doppio ch'una cipolla. v. Cipolla §. IV. Doppio add. §. II.

vita, & ſanguis hominibus eſt pecunia. I danari ſono il ſecondo ſangue. v. Sangue §. V.

vitato cinere in prunas incidere. Cader della padella nella brace. v. Padella §. I.

ultro ſe offerre. Andare in bocca a uno. v. Bocca §. VI.

una hirundo non facit ver. Un fior non fa ghirlanda, o Un fior non fa pri-

mavera . v. Fiore §. XIV. Una rondine non fa primavera . v. Rondine §. I.

unusquisque est in re sua moderator , & arbiter . Ognun può far della ſua paſta gnocchi . v. Gnocco §. II.

vocem obscuram emittere . Parere , o Avere un calabrone in un fiaſco . v. Calabrone §. V.

volubile ingenium habere . Avere il cervello fatto a orinoli . v. Cervello §. VII.

vox quoque Mœrin jam fugit ipſa . Egli ha veduto il lupo , o Egli è ſtato veduto , o guardato dal lupo . v. Lupo §. X.

urgere . Serrare il baſto addoſſo a uno . v. Baſto §. VI.

urtica notior . Come diſſe il culo all' ortica , io ti conoſco mal' erba . v. Erba §. V.

uſus eſt altera natura . Uſo ſi converte in natura . v. Uſo §. VII.

ut aſinus balneatoris . Far come l'aſino , che porta il vino , e bee l'acqua . v. Aſino §. XI.

ut homo eſt , ita morem geras . Legaſino dove vuole il padrone . v. §. XVI. Legare §. IV.

ut lupus agnos . L'amor del tarlo . v. lo §. II.

ut lupus ovem . Amici come cani , ti . v. Gatto §. XXIII. L'amor del lo . v. Tarlo §. II.

uvaque conſpecta livorem ducit ab Un matto ne fa cento . v. Ma VI.

vulpis reliquiæ . Più cattivo , che aſſi . v. Aſſo §. III.

AUTORI
) LIBRI D' AUTORI
DEL BUON SECOLO.

LIBRI DI CERTO AUTORE.

Agnolo Pandolfini	Trattato del Governo della Famiglia.
ıte Agoſtino da Scarperia	Volgarizzamento de' Sermoni di S. Agoſtino.
Arrigo Simintendi	Volgarizzamento delle Metamorfoſi d'Ovidio.
Bartolommeo da S. Concordio	Volgarizzamento degli Ammaeſtramenti degli Antichi.
Bindo Bonichi	Rime.
Bonaccorſo da Montemagno	Rime.
Bono Giamboni	Volgarizzamento del Giardino di Conſolazione.
	Volgarizzamento del Teſoro di Ser Brunetto Latini.
Borghino di Taddeo	Memorie.
Brunetto Latini	Pataffio.
	Teſoretto.
ıta Caterina da Siena	Lettere.
Dante Alighieri	Commedia.
	Convivio.
	Rime.
	Vita nuova.
Dino Compagni	Cronica.
	Diceria.
Domenico Cavalca	Diſciplina Spirituale.
	Frutti della Lingua.
	Medicina del Cuore.
	Pungilingua.
	Specchio di Croce.
	Trattato della Pazienza.
	Trattato della Penitenza.
	Trattato delle trenta Stoltizie.
	Trattato delle Virtù, e de' Vizi.
Donato Acciaiuoli	Lettera a Franco Sacchetti.
Donato Velluti	Cronica.
Fazio Uberti	Ditramondo.
Feo Belcari	Poeſie, e Proſe.
Filippo Villani	Continuazione della Storia di Matteo ſuo Padre.
Franceſco da Barberino	Documenti d'Amore.
Franceſco da Buti	Comento, o Lettura ſopra Dante.
Franceſco Petrarca	Rime.
Franco Sacchetti	Novelle.
	Opere diverſe.
	Rime.
Giachetto Maleſpini	Continuazione della Cronica di Ricordano ſuo Zio.
Giacomo Colonna	Sonetto a Franceſco Petrarca.
ate Gidio, o Giuda	Volgarizzamento dell'Eſpoſizione de' Vangeli di Frate Simone da Caſcia.
a Giordano da Ripalta	Prediche.

	Giovanni Boccacci	Ameto. Amorosa Visione. Comento sopra l'Inferno di Dante. Decamerone. Fiammetta. Filocolo. Filostrato. Laberinto. Lettere. Ninfale Fiesolano. Teseide. Testamento. Vita di Dante.
Don	Giovanni dalle Celle	Lettere.
	Giovanni Dondi	Sonetto a Francesco Petrarca;
	Giovanni Fiorentino	Novelle dette del Pecorone.
	Giovanni Morelli	Cronica.
	Giovanni Villani	Cronica.
	Giusto de' Conti	La Bella Mano.
	Guido Monaldi	Diario.
Fra	Guittone d'Arezzo	Lettere.
	Iacopo di Dante Alighieri	Dottrinale.
Frate	Iacopo Passavanti	Specchio di Penitenza.
Fra	Iacopone da Todi	Laudi Spirituali.
	Luca da Panzano	Cronica.
	Matteo Villani	Cronica.
	Niccola, e Ventura Monaci	Lettere.
	Piero di Dante Alighieri	Rime.
	Ricordano Malespini	Storia.
	Simone Sigoli	Viaggio al Monte Sinai.
	Zanobi da Strata	Volgarizzamento de' Morali di San Gregorio.
Ser	Zucchero Bencivenni	Volgarizzamento di Maestro Aldobrandino. Volgarizzamento di Rasis.

LIBRI D'INCERTO, O D'INCOGNITO AUTORE

Allegorie sopra le Metamorfosi d'Ovidio.
Ammaestramenti de' Santi Padri.
Annotazioni sopra i Vangeli.
Capitoli della Compagnia de' Disciplinati.
Capitoli della Compagnia dell'Impruneta.
Ciriffo Calvaneo in prosa.
Comentatore antico di Dante.
Cronichetta trascritta da Amaretto Mannelli.
Difenditore della Pace.
Esordj de' Numidj.
Esordj de' Romani.
Esposizione delle Metamorfosi d'Ovidio.
Esposizione del Pater noster.
Fior di Virtù.
Fioretti di Croniche.
Fioretti di Croniche degl'Imperadori.
Fioretti di San Francesco.
Fiorità d'Italia.
Imitazione della Vita di Cristo.
Introduzione alle Virtù.
Leggenda dell'Ascensione di Cristo.
Leggenda di Giob.
Leggenda dell'Invenzione della Croce.
Leggenda di San Giovambatista.
Leggenda della Beata Umiliata de' Cerchj.
Leggenda dello Spirito Santo.
Leggende di Sante.
Libro degli Adornamenti delle donne.
Libro d'Amore.
Libro d'Astrologia.
Libro della Cura delle Febbri.
Libro di Diterie.
Libro de' dodici Articoli della Fede;
Libro delle Malattie delle donne.
Libro delle Mascalcie de' cavalli.
Libro di Motti.
Libro de' Reali di Francia.
Libro di Repubblica.
Libro de' Sagramenti.
Libro di Sentenze.
Libro di Similitudini.
Libro di Strumenti.
Libro senza titolo.
Libro di Viaggi.
Libri di Prediche.
Meditazione dell'Arbore della Croce.
Meditazione della Vita di Gesù Cristo.
Miracoli della Madonna.
Novelle antiche.
Ordinamenti della Messa.
Ordine de' Paciali.
Prammatica delle Riformagioni.
Provvisioni del Comune di Firenze.
Quaderno di Conti de' Bardi Signori di Vernio.
Quaderno di Conti di Giuliano Davanzati.
Quaderno d'Entrata, e Uscita d'Or San Michele.
Quaderno d'Uscita della Camera della Repubblica Fiorentina.
Quistioni Filosofiche.
Rime antiche attribuite al Re Ruberto.

lla Vita.
lla Mercanzia.
Aiolfo.
Toleſi.
Santi Padri.
Miſtica.
li Ben vivere.
li Caſtità.
li Conſiglio.
li Conſolazione.
l'Equità.
lelle Lettere.
lel Governo della Famiglia.
l'Intendimento.
li Medicina.
le' Peccati mortali.
li Pietà.
li Sapienza.
lelle ſegrete coſe delle donne.
le' Vizj, e delle Virtù.
di Criſto.
Criſto.
i Madonna.
ant' Aleſſio.
ant' Antonio.
ant' Eufroſina.
in Giovambatiſta.
in Girolamo.
in Giuliano.
inta Maria Maddalena.
inta Margherita.
amento dell' Albertano.
amento degli Ammaeſtramenti e ſanità
rvare di Maeſtro Piero da Reggio.
amento della Bibbia.
amento della Città di Dio di Sant' Ago-
amento della Coſſazione dell' Abate Iſac.
amento delle Collazioni de' Santi Padri.
amento della Conſolazione filoſofica di
o.
amento della prima, e terza Deca di Tito
amento delle Declamazioni di Quintilia-
amento delle Declamazioni di Seneca.
amento de' Dialoghi di San Gregorio.
amento di Dioſcoride.
amento dell' Eneide di Virgilio.
amento dell' Eſpoſizioni de' Salmi.
amento delle Favole d' Eſopo.
amento della Geneſi.
amento de' Gradi di San Girolamo.
amento della Guerra Troiana di Guido
ice.
amento d'una Lettera del Comune di Fi-
amento d'una Lettera del Comune di Pa-
amento d'una Lettera di Federigo II. Im-
ore.
amento d'una Lettera di Papa Gregorio
amento d'una Lettera a' Romani della
a di Criſto.
amento d'una Lettera di Tullio a Quin-
amento d'alcune Lettere, e di varj Opu-
di San Bernardo.
amento d'alcune Lettere del Boccaccio.
Volgarizzamento del Libro della Cura delle Malattie.
Volgarizzamento del Libro primo de' Maccabei.
Volgarizzamento di Lucano.
Volgarizzamento di Meſue.
Volgarizzamento del Milione di Marco Polo.
Volgarizzamento de' Morti de' Filoſofi.
Volgarizzamento d'un' Omelia di Origene.
Volgarizzamento d'un' Omelia di San Giovan Griſoſtomo.
Volgarizzamento dell' Omelie di San Gregorio.
Volgarizzamento d'alcuni Opuſcoli di San Giovan Griſoſtomo.
Volgarizzamento d'Ovidio *de Arte amandi*.
Volgarizzamento d'Ovidio *de Remedio Amoris*.
Volgarizzamento di Palladio.
Volgarizzamento di Paolo Oroſio.
Volgarizzamento delle Piſtole di Franceſco Petrarca.
Volgarizzamento delle Piſtole d'Ovidio.
Volgarizzamento delle Piſtole di Sant' Antonio.
Volgarizzamento delle Piſtole di San Girolamo.
Volgarizzamento delle Piſtole di Seneca.
Volgarizzamento del Proceſſo d'Innocenzio IV. contro Federigo II.
Volgarizzamento della Rettorica di Tullio.
Volgarizzamento di Salluſtio della Guerra Catilinaria, e Giugurtina.
Volgarizzamento della Scala del Paradiſo.
Volgarizzamento, e Spiegazione della *Salveregina*.
Volgarizzamento de' Sermoni di San Bernardo.
Volgarizzamento del Soliloquio di Sant' Agoſtino.
Volgarizzamento della Somma Piſana detta il Maeſtruzzo.
Volgarizzamento della Spoſizione delle Piſtole d'Ovidio.
Volgarizzamento della Storia d' Apollonio di Tiro, e di Tarſia.
Volgarizzamento della Storia di Barlaam, e di Gioſaffat.
Volgarizzamento della Storia Narboneſe.
Volgarizzamento della Storia di Rinaldo da Montalbano.
Volgarizzamento della Storia di Sant' Eugenia.
Volgarizzamento della Storia di Sant' Euſtachio.
Volgarizzamento della Storia di Tobbia.
Volgarizzamento della Tavola Ritonda.
Volgarizzamento del Teſoro de' Poveri di Maeſtro Pietro Spano.
Volgarizzamento del Trattato d' Agricoltura di Pietro Creſcenzj.
Volgarizzamento del Trattato dell' Avverſità della fortuna d' Artigo da Settimello.
Volgarizzamento del Trattato di Cirurgia di Maeſtro Guglielmo da Piacenza.
Volgarizzamento del Trattato della Coſcienza di San Bernardo.
Volgarizzamento del Trattato della Creazione del Mondo.
Volgarizzamento del Trattato della Nobiltà dell'Anima di San Bernardo.
Volgarizzamento del Trattato delle Medicine ſemplici di Serapione.
Volgarizzamento del Trattato degli Scacchi di Fra Iacopone da Ceſſole.
Volgarizzamento del Trattato delle Virtù Cardinali.
Volgarizzamento delle Tuſculane Quiſtioni di Cicerone.

Volgarizzamento di Valerio Maſſimo.
Volgarizzamento di Vegezio.
Volgarizzamento delle Vite di Plutarco.
Volgarizzamento delle Vite de' Santi Padri.
Volgarizzamento delle Vite degli Uomini illu del Petrarca.

LIBRI DI DIVERSI AUTORI.

Libro di Opere diverſe.
Rime antiche ſtampate da' Giunti.
Rime antiche ſtampate dietro alla Bella mano di Giuſto de' Conti.
Rime antiche del Teſto a penna di Carlo Strozzi.
Rime antiche de' Teſti a penna di Franceſco Red
Rime antiche del Teſto a penna di Pier del ro.
Zibaldone d' Aleſſandro Segni.
Zibaldone d' Andrea Andreini.
Zibaldone di Franceſco Redi.

AUTORI MODERNI

itati in difetto, o confermazione degli Antichi, per dimoſtrazione dell' uſo, o per qualche altra occorrenza.

LIBRI DI CERTO AUTORE.

Agnolo Allori	Rime burleſche.
Agnolo Firenzuola	Aſino d'oro.
	Diſcorſi degli Animali.
	Lettera in lode delle Donne Pratesi.
	Ragionamenti.
	Novelle.
	Diſcacciamento delle nuove Lettere.
	Dialogo delle Bellezze delle Donne.
	Rime.
	i Lucidi, la Trinuzia } Commedie.
Agnolo Segni	Lezioni.
Aleſſandro Allegri	Rime.
	Lettere.
Alfonſo de' Pazzi	Rime burleſche.
Angelo Poliziano	Stanze.
	Favola d'Orfeo.
Anibal Caro	Lettere.
	Mattaccini.
Antonio Alamanni	Rime alla Burchielleſca.
Antonio Neri	Stanza ſopra l'etimologia del Beccafico.
	Arte Vetraria.
Antonfranceſco Grazini detto il Laſca.	la Gelosia, la Spiritata, la Strega, la Sibilla, la Pinzochera, i Parentadi } Commedie.
Antonmaria Salvini	Diſcorſi Accademici.
	Proſe Toſcane.
Baldaſſarre Caſtiglione	Cortigiano.
Bartolommeo del Bene	Rime.
Batiſta Guarino.	il Paſtor fido Tragicomedia.
	Rime.
Benedetto Menzini	Rime.
	Satire.
Benedetto Varchi	Storia Fiorentina.
	Lezioni.
	Ercolano.
	Rime.
	la Suocera, Commedia.
	Grammatica.
	Proporzioni.
	Giuoco di Pittagora.
	Eſpoſizione di Proverbj.
	Volgarizzamento di Seneca de'Beneſizj.
	Volgarizzamento della Conſolazione filoſofica di Boezio.

Benvenuto Cellini	Trattati d'Orificeria, e Scultura.
	Vita ſua ſcritta da ſe medeſimo.
Bernardo Bellincioni	Rime.
Bernardo Davanzati	Volgarizzamento di Cornelio Tacito.
	Opuſcoli.
Bernardo Giambullari	Continuazione del Ciriffo Calvaneo di Luca Pulci.
Bernardo Segni	Storie
	Vita di Niccolò Capponi.
	Trattato dell' Anima.
	Volgarizzamento della Politica }
	Volgarizzamento della Rettorica } d' Ariſtotile.
	Volgarizzamento della Poetica }
	Volgarizzamento dell' Etica }
M. Bino	Rime burleſche.
Burchiello	Sonetti.
Carlo Dati	Vite de' Pittori antichi.
Claudio Tolomei	Lettere.
Criſtofano Allori	Rime.
Curzio Marignolli	Rime burleſche.
Franceſco d'Ambra	i Bernardi
	la Cofanaria } Commedie.
	il Furto
Franceſco Berni	Orlando innamorato.
	Rime burleſche.
	Catrina } Atti ſcenici.
	Mogliazzo } Atti ſcenici.
Franceſco Coppetta	Rime burleſche.
Franceſco Guicciardini	Storia d'Italia.
Franceſco Redi	Eſperienze degl' Inſetti.
	Oſſervazioni degli Animali.
	Eſperienze naturali.
	Oſſervazioni delle Vipere.
	Lettere.
	Conſulti.
	Ditirambo
	Annotazioni al Ditirambo.
	Rime.
Franceſco Ruſpoli	Rime burleſche.
Franceſco Serdonati	Volgarizzamento della Storia dell' Indie del P. Maffei, e cune Lettere ſcritte dall' Indie.
Gabbriello Chiabrera	Rime.
Galileo Galilei	Compaſſo Geometrico.
	Difeſa contro Baldaſſar Capra.
	Galleggianti.
	Meccanica.
	Bilancetta.
	Macchie Solari.
	Saggiatore.
	Dialoghi del Moto.
	Lettere.
	Operazioni Aſtronomiche.
	Dialoghi de' Siſtemi del Mondo.
	Capitolo in biaſimo della Toga.
Giovambatiſta Gelli	Letture.
	Capricci del Bottaio.
	Circe.
	la Sporta. Commedia.
Giovammaria Cecchi	la Dote
	la Moglie
	il Corredo
	la Stiava
	il Donzello
	gl' Incanteſimi } Commedie.
	lo Spirito
	i Diſſimili
	il Servigiale
	l'Eſaltazione della Croce
Giovanni de Bardi	Diſcorſo del Giuoco del Calcio.
	Rime.
	Orazioni.

af. Giovanni della Caſa	Galateo. Trattato degli Ufici comuni. Lettere. Inſtruzione al Cardinal Caraffa. Rime burleſche.
Giovani Rucellai	Le Api.
Giovanvettorio Soderini	Coltivazione delle Viti.
Iacopo Sannazzaro	Arcadia.
Iacopo Soldani	Satire.
r. Lionardo Salviati	Avvertimenti della Lingua. Orazioni. Lezioni. Dialogo dell'Amicizia. il Granchio, la Spina } Commedie. Comento della Poetica d'Ariſtotile. Rime. Canzone del Pino. Infarinato Primo. Infarinato Secondo. Conſiderazioni di Carlo Fioretti.
Lodovico Arioſto	Orlando Furioſo. Satire. Rime. la Caſſaria, la Lena, il Negromante, i Suppoſiti } Commedie.
Lodovico Martelli	Rime.
Lorenzino de' Medici	l'Aridoſio, Commedia.
Lorenzo Giacomini	Orazioni.
Lorenzo Lippi	Malmantile.
ate Lorenzo Magalotti	Saggi di Naturali Eſperienze.
Lorenzo de' Medici	Rime. Comento ſopra le ſue Rime. Laudi, e altre Rime ſpirituali. Canzoni a ballo. Beoni. Nencia.
Luca Martini	Rime burleſche.
Luca Pulci	Libro primo del Ciriffo Calvaneo.
Luigi Alamanni	Avarchide. Girone il Corteſe. Coltivazione. Opere Toſcane, o ſia Rime.
Luigi Pulci	Morgante. Beca. Frottola. Libro di Sonetti.
Mario Guiducci	Diſcorſo ſopra le Comete.
Matteo Franco	Sonetti uniti a quelli di Luigi Pulci.
Mattio Franzeſi	Rime burleſche.
Michelagnolo Buonarroti il vecchio	Rime.
Michelagnolo Buonarroti il giovane.	la Fiera, la Tancia } Commedie. Cicilate.
Orazio Rucellai	Dialoghi.
Ottavio Rinuccini	la Dafne, Commedia.
dre Paolo Segneri	Prediche. Criſtiano inſtruito. Manna dell'Anima.
Piero Segni	Volgarizzamento di Demetrio Falereo.
Piero Vettori	Coltivazione degli Ulivi.
Pierfranceſco Giambullari	Il Gello Dialogo. Storia d'Europa. Aſolani.
Pietro Bembo	Lettere. Proſe. Rime. Storie.

Raffaello Borghini	Riposo.
Romolo Bertini	Rime burlesche.
Segretario Fiorentino	Storie.
	Principe.
	Vita di Castruccio.
	Modo tenuto dal Duca Valentino.
	Ritratti della Francia, e dell'Alemagna.
	Discorsi sopra Tito Livio.
	Arte della Guerra.
	Asino d'oro.
	Capitoli.
	Decennali.
	Novella
	la Mandragola } Commedie.
	la Clizia } Commedie.
Sperone Speroni	Orazioni.
	Dialoghi.
Tommaso Segni	Volgarizzamento di Seneca della Tranquillità dell' animo.
Torquato Tasso	Gerusalemme liberata.
	Aminta, Favola boschereccia.
	Lettere.
	Rime.
Vincenzio Borghini	Dell'Origine di Firenze.
	Della Città di Fiesole.
	Della Toscana, e sue Città.
	De' Municipj, e Colonie Romane.
	Delle Colonie Latine.
	Delle Colonie Militari.
	De' Fasti Romani.
	Dell'Arme delle Famiglie Fiorentine.
	Della Moneta Fiorentina.
	Se Firenze fu riedificata da Carlo Magno.
	Se Firenze ricomprò la libertà.
	Della Chiesa, e de' Vescovi Fiorentini.
	Del modo di fare gli Alberi delle Famiglie.
	Annotazioni, e Discorsi de' Deputati sopra 'l Decamerone.
Vincenzio Capponi	Parafrasi poetiche de' Salmi.
Vincenzio da Filicaia	Rime.
Vincenzio Martelli	Rime.
	Lettere.
Vincenzio Viviani	Discorso d'Arno.
	Trattato delle Proporzioni.
	Diporto Geometrico.
	Ragguaglio dell'Opere del Galileo.
	Resistenze de' Solidi.

LIBRI D' INCERTO, O D' INCOGNITO AUTORE.

Compagnia del Mantellaccio.
Ricettario Fiorentino.
Stacciata prima della Crusca contro il Dialogo dell'Epica Poesia di Cammillo Pellegrino.
Stanze della Rabbia di Macone.

LIBRI DI DIVERSI AUTORI.

Canti Carnascialeschi.
Prose Fiorentine.

TAVOLA
DELLE ABBREVIATURE
DEGLI AUTORI
DA' QUALI SONO TRATTI GLI ESEMPJ CITATI NEL VOCABOLARIO.

Nella quale ſi dà anche conto delle ſtampe a tale effetto adoperate, e de' poſſeſſori de' Teſti a penna allegati.

A

Pan. *Pand.* *Pand.* 15. — *Agnolo Pandolfini*, o ſia *Trattato del governo della Famiglia* ſcritto da *Agnolo Pandolfini*. Tanto nelle antecedenti impreſſioni, quanto in queſta è ſtato citato il Teſto a penna, che fu già del Senator *Filippo Pandolfini* noſtro Accademico, e che ora nella Libreria del Senator *Cammillo Pandolfini* ſi conſerva. Alcuna volta nella preſente impreſſione ci ſiamo ſerviti dell' eſemplare ſtampato in Firenze pe' *Tartini*, e *Franchi* l' anno 1734. in 4. ma i numeri aggiunti agli eſempli corriſpondono per lo più a quelli delle pagine del Teſto a penna, perchè non avemmo lo ſtampato, ſe non dopo eſſere molto inoltrata la ſtampa del preſente Vocabolario.

Opere di Luigi Alamanni, cioè:

m. Avarch. *m. Avarch.* 50. — *Avarchide* Poema; ſi cita l' edizione de' *Giunti* di Firenze del 1570. in 4. ed i numeri aggiunti agli eſempli indicano il libro, e l' ottava.

m. Gir. *m. Gir.* 3.36. — *Girone il Corteſe* Poema; ſi cita l' edizione di Parigi del 1548. in 4. ed i due numeri poſti agli eſempli ſegnano il libro, e l' ottava.

m. Colt. *m. Colt.* 1.16. — *Coltivazione* in verſi ſciolti diviſa in ſei libri; ſi allega l' edizione di Parigi fatta da *Roberto Stefano* nel 1546. in 4. ed il primo numero accenna il libro, il ſecondo la pagina (1)

Alam. Poeſ. *Alam. Rim.* *Alam. Eleg.* — *Opere Toſcane*, o ſia *Poeſie*, o *Rime* raccolte in due Volumi, e ſtampate in Venezia per gli *Eredi di Lucantonio Giunta* nel 1542. in 8. la quale edizione alcune volte è citata col numero del volume, e delle pagine, e ſono le ſeguenti. *Elegie* delle quali nell' antecedente impreſſione diſſero aver citato un Teſto a penna di mano di *Benedetto Varchi*, che poi fu del Senatore *Aleſſandro Segni* noſtro Accademico, e Segretario detto il *Guernito* (2). *Ecloghe*. *Sonetti*. *Canzoni*. *Favola di Narciſſo*. *Diluvio Romano*. *Favola d' Atlante*. *Satire*. *Salmi Penitenziali*. *Selve*. *Favola di Fetonte*. *Antigone* Tragedia. *Inni*. *Stanze*.

Alber. *Albertan.* *Albert. cap. 2.* *Albert. 2. 24.* *Albert. 191.* *Albert. car. 192.* — *Volgarizzamento* de' tre Trattati d' *Albertano Giudice da Breſcia*; il primo della Dilezione di Dio, e del proſſimo, e della forma dell'oneſta vita; il ſecondo della Conſolazione, e de' Conſigli; il terzo delle ſei Maniere del parlare. Tanto nelle antecedenti, quanto nella preſente impreſſione ſi cita l' edizione di queſti Trattati emendata da *Baſtiano de' Roſſi* noſtro Accademico, e Segretario detto l' *Inferigno*, fatta in Firenze l' anno 1610. in 4. Per diſtinguere ciaſcheduno di queſti tre Trattati ſi dee avvertire, che qualora abbiamo citato

Nella paſſata impreſſione alla voce SEZZO ſi trovava citata queſt'Opera diverſamente così: *Alam. Colt.* 105. ma avendo noi oſſervato, che non aveva tante pagine queſta edizione, e fatta miglior diligenza, abbiamo ritrovato, che queſto eſempio era tratto dal Volgarizzamento di *Tacito del Davanzati* nel Libro 3. delle Storie alla pag. 305.

(2) Di queſto Teſto a penna, ſiccome, ancora della maggior parte degli altri allegati preſſo al *Guernito* non abbiamo potuto ritrovare ciò, che ſia avvenuto, nè in mano di chi ſieno paſſati, nè dove preſentemente ſieano.

ſolamente il capitolo, ſi dee intendere del primo Trattato; Quando s' incontrano due numeri, s' intende, che ſia citato il ſecondo Trattato, poichè il primo numero accenna quello del Trattato, ed il ſecondo i capitoli, ne' quali è diviſo. Il terzo Trattato, perciocchè è aſſai breve, e non diſtinto in capitoli, è citato a pagine, onde i numeri corriſpondono a quelli delle pagine della ſuddetta edizione di Firenze. Ma perciocchè queſta edizione in alcuni luoghi è ſcorretta, o almeno molto ſoſpetta di qualche alterazione, o mancanza, qualora abbiamo incontrato alcuno di queſti luoghi dubbj, ci ſiamo ſerviti d'un ottimo, ed antichiſſimo Teſto, che di preſente ſi conſerva tra i libri dell' Accademia (3), e per lo più colla parenteſi dopo gli eſempli, ne' quali in cotal guiſa ſi è adoperato, ne abbiamo avvertito il Lettore.

Alf. Paz. *Alf. Paz. Rim. burl.* *Alf. Paz. Rim. burl. ſon. 7.* *Alf. Paz. Rim. burl. 3. 360.*

Rime Burleſche di Alfonſo de' Pazzi. Nelle antecedenti impreſſioni fu citato un Teſto a penna, che fu già di *Simone Berti* noſtro Accademico detto lo *Smunto* (4) Nella preſente ci ſiamo ſerviti d' un altro Teſto, che ora ſi conſerva appreſſo il Priore *Franceſco Covoni*; ma in queſto mezzo nel 1723. eſſendo ſtato pubblicato ſotto la data di Firenze il terzo Volume delle *Rime Burleſche del Berni*, e d' altri Autori, fra le quali ſono anche i Sonetti d' *Alfonſo de' Pazzi*, ſi è quaſi ſempre citata queſta edizione, ed i numeri talora corriſpondono a quelli de' Sonetti, talora indicano il detto Tomo terzo, e le pagine di eſſo.

Alleg. Met.

Allegorie ſopra le Metamorfoſi di Ovidio. Teſto a penna, che fu già dello *Stradino* (5), e poſcia dello *Smunto*, e dipoi tra i libri dell' Accademia. Oltre al ſuddetto Teſto ſe ne cita anche un altro, che fu già di *Giuliano Giraldi* noſtro Accademico detto il *Rimenato*, e che nella Libreria de' Giraldi ſi conſerva.

Alleg. Met. Allegor. M. morf. Alleg. Met. S. Allegor. tam. G.

Lettere, e Rime d' Aleſſandro Allegri ſtampate in diverſi luoghi, e tempi, cioè:

All. Allegr. Allegr. Rim. Alleg. 190.

La Parte prima raccolta da *Orazio Morandi*, e ſtampata in Verona nel 1605.

La Parte ſeconda raccolta dal Commendatore *Fra Iacopo Gucci*, e ſtampata pure in Verona nel 1607. in 4.

La Parte terza raccolta dal Commendatore *Agnolo Minerbetti*, e impreſſa in Firenze nel 1608. in 4.

La Parte quarta raccolta da *Franceſco Caliari*, e data alla luce in Verona nel 1713. in 4.

Lettere di Ser Poi pedante nella corte de' Donati a Meſſer *Pietro Bembo*, a Meſſer *Giovanni Boccacci*, e a Meſſer *Franceſco Petrarca* dedicate a Meſſer *Giovanni della Caſa*, e ſtampate in Bologna nel 1613. in 4.

Fantaſtica Viſione di Parri da Pozzolatico moderno poderaio in Pian di Giullari, impreſſa in Lucca nel 1613. in 4.

I Compilatori della paſſata impreſſione unirono in un ſol volume tutte le ſuddette edizioni delle Rime, e Proſe dell' Allegri numerandone ciaſcuna pagina a mano per loro maggior comodo; ed a queſti numeri corriſpondono le citazioni degli eſempli da loro allegati. Nella preſente impreſſione eſſendoſi ritrovato tra i libri dell' Accademia

(3) Queſto è un belliſſimo Codice in cartapecora ſcritto l'anno 1274. da *Maeſtro Fantino da S. Friano*, e forſe è uno di quei tre, de' quali l' *Inferigno* nella Prefazione della ſtampa de' Giunti dice eſſerſi ſervito. In fine vi ſi legge la ſeguente memoria: *Compiélo Albertano Giudice da Broſcia della contrada di S. Agata, quand' egli era nella pregione di Meſſer lo 'mperador Federigo, nella quale fue meſſo quando egli era Capitano di Cavardo per difendere quel luogo ad utilitade del Comune di Breſcia negli anni di Criſto 1238. del meſe d'Agoſto.* D' un altro Teſto d' Albertano fa menzione ne' ſuoi ſcritti, che ſi conſervano nell' Accademia, *Pierfranceſco Cambi* noſtro Accademico detto lo *Stritolato*, il qual dice, che vi ſi leggeva, che queſto libro era ſtato traslatato da *Andrea da Groſſeto* in Parigi l'anno 1269.

(4) Nell' originale dell' Indice della paſſata impreſſione ſi legge in queſto luogo una poſtilla di mano del *Guernito*, in cui ſi dice, che il Teſto dello *Smunto* allora era in mano di *Bernardo Benvenuti* Priore di S. Felicita: ma egli non fece poi aggiungere queſta particolarità nella ſtampa, qualunque ſe ne foſſe la cagione.

(5) Il Cavalier *Lionardo Salviati* noſtro Accademico detto l' *Infarinato* vide queſto Teſto, e non ſolo ne menzione nel Vol. 1. de' ſuoi Avvertimenti libr. 2. 12. ma anche traſcriſſe la notizia dell' autore di queſte Allegorie, poichè aſſeriſce, che in fronte di eſſi leggeva in quel Codice la ſeguente memoria: *Queſte ſono l' Allegorie, o le Spoſizioni del libro d' Ovidio Metamorfoſeos fatte, e compoſte per Giovanni di Buonſig da Città di Caſtello, famoſo Poeta nel 1305. ſcritte nel 1460.* Queſta ſteſſa intitolazione ha anche un dice del Volgarizzamento delle Metamorfoſi d' dio, che è nella Libreria di S. Lorenzo al Banco X ſegnato col numero 29. Queſte Allegorie ſogliono Teſti a penna andare unite col *Volgarizzamento Metamorfoſi*, del quale ſi parlerà a ſuo luogo; forſe gli antichi Compilatori le notarono ſepa mente, perche il giudicarono lavoro di diverſa pe E di vero atteſta l' *Infarinato*, che nel mentovato ſto dello *Stradino* alle *Allegorie* ſuccedeva il *Volg zamento delle Metamorfoſi*, ma di carattere, e di diverſo da quelle.

qu

quel medeſimo eſemplare, che da loro fu adoperato, abbiamo ſeguitato la ſteſſa guiſa, anzi di più abbiamo ſupplito le citazioni ad un gran numero d' eſempj, ne' quali erano ſtate da loro tralaſciate.

Commedie di Franceſco d' Ambra, cioè:

Amb. Bern. *Ambr. Bern. 3. 5.* I *Bernardi* Commedia in verſi ſtampata in Firenze preſſo i *Giunti* nel 1564. in 8.

Amb. Cof. *Ambr. Cofan. 4. 6.* La *Cofanaria* Commedia in verſi. Si cita l'edizione de' *Giunti* di Firenze del 1593. in 8.

Ambr. Fur. *Ambr. Furt. 2. 3.* Il *Furto* Commedia in proſa. Nella paſſata impreſſione diſſero d' aver citata l' edizione di Venezia del 1567. in 8. Ma noi in queſta ci ſiamo per lo più ſerviti della ſtampa de' *Giunti* di Firenze del 1564. in 8. che ſi è creduta più corretta.

I numeri aggiunti alle allegazioni degli eſempj contraſſegnano gli atti, e le ſcene di ciaſcheduna Commedia.

Amet. *Ameto. v. Bocc. Amet.*

Am. an. *Amm. ant.* *Amm. ant. P. N.* *Amm. ant. 25. 2. 7.* *Amm. ant. G.* *Amm. ant. G. 208.* *Amm. ant. fin.* *Ammaeſtramenti degli Antichi.* Raccolti, e volgarizzati da Fra *Bartolommeo da San Concordio* Piſano dell' Ordine de' Predicatori. Gli eſempj tratti da queſto libro per lo più hanno tre numeri; il primo indica la diſtinzione, il ſecondo la rubrica, il terzo l' ammaeſtramento. Nelle prime impreſſioni fu citato un Teſto a penna di *Pier del Nero* (6) perciocchè lo ſtampato da *Giorgio Mareſcotti* in Firenze era aſſai ſcorretto; il qual Teſto al preſente ſi conſerva nella Libreria del Senatore, e Cavaliere *Filippo Guadagni* ſegnato col numero 139. in cartapecora. I Compilatori dell' antecedente edizione ſi ſervirono della riſtampa (7) fattane in Firenze nel 1661. in 12. riveduta, e corretta dall' Abate *Franceſco Ridolfi* noſtro Accademico detto il *Riſiorito*, il quale ſi valſe non ſolo del ſopraddetto Codice di *Pier del Nero*, ma ancora di altri buoni Teſti, che anche di preſente nell' Accademia ſi conſervano (8) In queſta impreſſione parimente abbiamo citato l' edizione ſuddetta del *Riſiorito*, ed alcuna volta ancora quella fatta modernamente in Firenze da *Domenico Maria Manni* nel 1734. in 4. concioſſiachè ſieno in eſſa corretti anche quelli errori, che nella ſtampa del *Riſiorito* diſavvedutamente erano ſcorſi. L' abbreviatura *Amm. Ant. G.* indica la Giunta degli Ammaeſtramenti degli Antichi (9) ciò ſono alcuni Ammaeſtramenti, o Sentenze impreſſe in fine della ſuddetta edizione del *Riſiorito*, alla numerazione delle quali corriſpondono i numeri aggiunti alle citazioni degli eſempj.

Ammaeſtramenti de' Santi Padri, Teſto a penna, che fu già di *Pier del Nero*, (10) e crediamo, che ſia quello che oggi nella Libreria de' *Guadagni* ſi conſerva, ſegnato col num. 60. e intitolato *Inſtituti de' Santi Padri*. *Am. S. Pad.* *Amm. S. Padr.* *Amm. SS. Pad.*

Rime Antiche di Amorozzo da Firenze. v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R. *Amoroz. da Firen. R. A.*

Annotazioni de' Deputati ſopra 'l Decamerone. v. Dep. Decam. (11) *Annot.* *Annot. Deput.* 73.

Annotazioni ſopra gli Evangelj (12) Teſto a penna, che fu dell' *Inferi-* *Ann. Van.* *Annot. Vang.*

---

6) Anche il noſtro *Infarinato* vide queſto Teſto, di eſſo ſi prevalſe nella ſua Opera degli *Avvertimenti della* Lingua, commendandone la bontà con queſte parole: *Di queſti* (Ammaeſtramenti) *ha una copia il già detto Pier del Nero non molto antica, ma tratta da buono eſemplo, e ſcritta con diligenzia, e quaſi ſi può dir, ſenza errori.*

7) Nell' Indice delle abbreviature degli Autori poſto nella terza impreſſione di queſt' Opera i compilatori di eſſa non ſolo diſſero, che citavano la detta edizione del *Riſiorito*, ma ancora aggiunſero, che alla lettura di queſta avevano ridotti i luoghi citati per l' avanti nel Vocabolario. Ma noi abbiamo creduto di dovere quì tralaſciare queſta particolarità ſul dubbio, che non poſſa eſſere del tutto vera, poichè abbiamo incontrato alcuni eſempj tratti da quel Libro, i quali non ſi trovano aſſolutamente nell' edizione del *Riſiorito*, e ſono ſenza fallo del T. di *Pier del Nero*, conforme ſi è quello citato alla voce *Ombrare*, a' quali eſempj per maggior lume de' Lettori abbiamo aggiunto le parole P. N. ſolita cifra de' Teſti di *Pier del Nero*.

8) Uno di eſſi fu dell' *Inferigno*, ed è ſcritto nel 1431. con molta accuratezza.

(9) Nell' Indice della terza impreſſione diſſero in queſto luogo, che la detta Giunta fu tratta da un Teſto a penna del *Guernito*; ma il *Riſiorito*, che a lui fu contemporaneo, dice chiaramente d' averla tratta dal ſuddetto Teſto di *Pier del Nero*, il che è molto più veriſimile, giacchè quel medeſimo Teſto fu ſpogliato da' Compilatori per ſervizio del Vocabolario. Del reſtante queſta Giunta ſi crede opera del medeſimo *Fra Bartolommeo*, come come coll' autorità dell' *Infarinato* nella Prefazione alla ſua edizione prova evidentemente il *Riſiorito*.

(10) Di queſto Teſto favella parimente l' *Infarinato* nel luogo ſopraddetto de' ſuoi *Avvertimenti*.

(11) In queſto luogo pareva, che ſi doveſſe aggiungere *Annot. Salm.* cioè *Annotazioni ſopra i Salmi*, abbreviatura, che s' incontra alcuna volta in qualche eſempio della paſſata impreſſione, come alla voce *Nutritivo*, *Lamentazione*, ed altre; ma eſſendoſene fatto riſcontro ſu gli originali antichi delle prime edizioni del Vocabolario, ſi è conoſciuto, che era un abbaglio degli ſtampatori, e che doveva dire *Annot. Vang.* onde così per lo più nella preſente riſtampa abbiamo corretto.

(12) Nella antecedente impreſſione del Vocabolario pa-

gno, e che al preſente ſi conſerva tra i libri dell' Accademia.

Ant. Alam. *Ant. Alam. rim.* *Ant. Alam. rim. ſon. 10.* — *Rime alla Burchielleſca d' Antonio Alamanni* ſtampate in Firenze pe' *Giunti* l'anno 1552. e 1568. dietro alle *Rime del Burchiello*. I numeri corriſpondono a quelli de' Sonetti.

Ant. Alam. ſtanz. *Ant. Alam. ſtanz. beccaf. 3. 176.* — *Stanza* del medeſimo ſopra l'etimologia del Beccafico nel tempo delle antecedenti impreſſioni ſcritta a penna, ma nel tempo della preſente ſtampata alla pagina 176. del volume Terzo delle *Opere Burleſche del Berni*, e d'altri Autori, ed in queſta guiſa citata.

Arcad. Saun. *Arcad. Sannaz.* — *Arcadia del Sannazzaro. v. Sannaz. Arcad.*

Arid. — *Aridoſio. v. Loren. Med. Arid.*

Ar. Fur. *Arioſ. Fur.* *Arioſ. Fur. 15. 98.* — *Opere di Lodovico Arioſto*, cioè: *Orlando Furioſo* Poema eroico. In queſta impreſſione ci ſiamo ſerviti di varie delle migliori, e più frequentemente di quella del *Valgriſo* fatta in Venezia nel 1603. in 4. ed i numeri indicano il canto, e la ſtanza.

Arioſ. Cinq. Cant. *Arioſ. 5. Can.* *Arioſ. 5. Cant. 4. 39.* — *Cinque Canti*, i quali ſeguono la materia dell' Orlando Furioſo, e vanno dietro ad eſſo in iſtampa nelle migliori edizioni, e qui parimente i numeri indicano il canto, e la ſtanza.

Ar. Sat. *Arioſ. Sat.* *Arioſ. Sat. 7.* — *Satire* ſette ſtampate; ſi ſono adoperate alcune delle migliori edizioni, ed i numeri aggiunti corriſpondono a quelli delle Satire.

Arioſ. Rim. *Ar. Rim.* — *Rime*, cioè Sonetti, Madrigali, Canzoni, e Capitoli. In queſta impreſſione ci ſiamo ſerviti della edizione di Venezia del 1552. in 8. ed i numeri aggiunti corriſpondono a quelli delle pagine della ſuddetta edizione (13)

Arioſ. R

Commedie quattro, cioè la *Caſſaria*, la *Lena*, il *Negromante*, ed i *Suppoſiti*, alcune delle quali furono compoſte prima in proſa, e poi ridotte in verſo. In ambedue le forme ſono citate, ma più frequentemente quelle di verſo, ed in queſta impreſſione ci ſiamo ſerviti per lo più dell' eſemplare ſtampato nel 1724. in 8. ſotto la data di Firenze (14) I numeri indicano gli Atti, e le Scene; e l' abbreviatura *Prol.* il Prologo.

Arioſ. C *Arioſ.* *Prol.* *Arioſ. C* *Arioſ. Le* *Ar. Len.* *Arioſ. N* *Arioſ. Ne* *Arioſ. Su* *Arioſ. Sa*

Arrighetto, o ſia Volgarizzamento d' un *Trattato dell' Avverſità della Fortuna d' Arrigo da Settimello* da eſſo in verſi Latini compoſto, e poſcia da incerto volgarizzato (15) Nelle paſſate impreſſioni fu citato un Teſto a penna, che fu di *Giovambatiſta Deti* noſtro Accademico detto il *Sollo*, e che poi nell'Accademia per qualche tempo ſi conſervò (16) In queſta impreſſione abbiamo citato l' edizione (17) fatta da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1730. in 4. ed i numeri ne accennano le pagine.

Arrigh. *Arrigh. 4*

Rime Antiche di Arrigo Baldemaſco. v. Rim. ant. F. R. — *Arr. Bald ant.* *Arrig. Bal*

Arte Vetraria di Antonio Neri ſtampata in Firenze pe' *Giunti* nel 1612. in 4. (18) Quando ſi trova citato un ſolo numero, ſi dee intendere di quello delle pagine, quando ſe

Art. Vetr. *Art. Vetr* 43. *Art. Vetr* 5. 90.

---

reva, che ſi credeſſe autor di queſt' Opera *Guido Giudice*, poichè alla voce *Stracciatura* ſi leggeva citata così: *Annot. Vang. Guid. Giud.* ma avendo poi fatta più diligente ricerca, abbiamo trovato, che forſe per ſbaglio degli ſtampatori era ſtato tralaſciato l' eſempio delle *Annotazioni de' Vangeli*, e confuſa in coral guiſa la citazione coll' eſempio ſeguente di *Guido Giudice*.

(13) Nella paſſata impreſſione alla voce *Porre* un luogo di queſte *Rime* era citato così: *Arioſ. cap. 4.* ma mancando poi queſta abbreviatura nell' Indice, non era agevole a' Lettori il venire in cognizione, che per eſſa ſi accennava il quarto Capitolo di dette *Rime*, tanto più che in quella edizione non ſono numerati i capitoli; laonde nella preſente riſtampa abbiamo renduto uniformi tutte le citazioni così: *Arioſ. Rim.*

(14) L' edizioni in Proſa di queſte Commedie ſono tutte ſcorrettiſſime, onde ſi è giudicato meglio il non fare di alcuna di eſſe ſpezial menzione. Si avverta, che nella predetta edizione del 1724. oltre le dette quattro Commedie havvene un' altra intitolata la *Scolaſtica*; ma i Compilatori del Vocabolario non crederono di doverla citare, come legittimo componimento di *Lodovico Arioſto*, ben ſapendo, che egli la laſciò abbozzata in occaſione delle nozze del Duca *Ercole di Ferrara*, ma non avendo potuto darle compimento, fu poi dopo la ſua morte terminata, e data alle ſtam- ma *Meſſer Gabbriele Arioſto* ſuo fratello, come afferma *Giovambatiſta Pigna* nella Vita di *Meſſer Lod* ed altri Scrittori.

(15) Alcuni hanno creduto, che Arrigo medeſi Latino recaſſe in volgare queſto ſuo Trattato. tal ſentimento fra gli altri è ſtato il *Cinelli* nell Storia MS. degli Scrittori Fiorentini. Vi è creduto, che il Cinelli ſi fondi ſull'aſſerzione de *Salviati*, quaſichè egli affermi, che *Arrighetto* ceſſe il ſuo Latino Trattato, le *Piſtole d' Ovidio Fiorità d' Italia*. Ma a noi non pare, che il *Sa* dica queſto aſſolutamente, ſiccome apparirà a que prenderà ad eſaminare attentamente le ſu role.

(16) Queſto Teſto, chè fu veduto anche dall' *Infiammato*, preſentemente più non ſi trova tra i manoſcritti Accademia. Nella Lettera Dedicatoria, poſta in te alla ſtampa di Firenze del 1730. ſi dice, che bare *Giovambatiſta Caſotti* noſtro Accademico de *Infiammato* ha una copia tratta da quel Teſto.

(17) Queſta edizione è tratta dalla copia ſuddetta *Infiammato*, e da alcuni altri Teſti a penna, che no nella Libreria del March. *Riccardi*.

(18) Gli ſpogli di queſto Libro furono fatti da *Red* noſtro Accademico, e noi gli abbiamo inſeriti nella preſente impreſſione dalle ſue poſtil riginali fatte in margine del ſuo eſemplare del V bolario, non eſſendo ſtato per l' avanti citato Libro.

ne incontrano due, allora corrispondono a ciaſchedun libro, e capitolo; e citaſi anche il Proemio al Lettore.

Volgarizzamento di alcune coſe degli *Atti degli Apoſtoli*. *v. Libr. Op. div.*

B

Rime di Bartolommeo del Bene (19).

Rime di Giuſto de' Conti da Valmontone Senator Romano intitolate *Bella Mano*. Pare, che nelle antecedenti impreſſioni ſi ſieno ſerviti della ſtampa fatta fare da *Iacopo Corbinelli* in Parigi l'anno 1595. Noi nella preſente impreſſione, per eſſere la detta ſtampa di Parigi rariſſima, abbiamo adoperata anche la riſtampa fattane in Firenze da' *Guiducci*, e *Franchi* nel 1715. in 8. ed i numeri ne accennano le pagine. Sono citati anche i Poeti antichi ſtampati dietro la Bella Mano. *v. Rim. ant. B. M.*

Sonetti, *Canzoni*, *Capitoli*, *Seſtine*, ed altre *Rime* di *Bernardo Bellincioni*. I Compilatori della paſſata edizione non diſſero, ſe adoperarono qualche eſemplare ſcritto a penna, o pure lo ſtampato in Milano l' anno 1493. in 4. In queſta impreſſione ci ſiamo ſerviti della ſtampa di Milano, ma perciocchè è molto ſcorretta, ſiamo ricorſi ad un eſemplare di eſſa poſſeduto già dal Senator *Filippo Pandolfini*, che ora pure nella Libreria del Senator *Cammillo Pandolfini* ſi conſerva, e che in moltiſſimi luoghi di mano del medeſimo Senator *Filippo* è ſtato corretto, ed alla vera lezione ridotto. I numeri aggiunti nella preſente impreſſione corriſpondono alla numerazione de' Sonetti fatta per noſtro comodo nel ſuddetto eſemplare ſtampato. Le Canzoni, le Seſtine, ed i Capitoli, per eſſere in piccola quantità, non ſi ſono numerati, eſſendoſi anche giudicato facile il ritrovarne gli eſempj ſenza queſta diligenza.

Opere del Cardinal Pietro Bembo, cioè:

Aſolani. Nella paſſata impreſſione fu appoſta agli eſempj ſolamente la citazione del libro, ſenza indicare quale edizione preciſamente foſſe ſtata adoperata. Nella preſente impreſſione ci ſiamo per lo più ſerviti della ſtampa fatta in Venezia nel 1530. in 4. per *Giovannantonio*, *e fratelli da Sabbio*, ed i due numeri aggiunti accennano il libro, e le pagine da noi a tale effetto numerate. *Bemb. Aſol.* 1. *Bemb. Aſol.* 2. 98.

Lettere Volgari. Nella paſſata impreſſione crediamo, che ſi ſerviſſero dell'eſemplare di quella medeſima ſtampa, che abbiamo adoperato nella preſente, cioè di quello impreſſo in Venezia nel 1575. in 8. il quale è diviſo in due volumi, ciaſcheduno de' quali contiene dodici libri, onde i tre numeri, che per lo più ſi trovano aggiunti agli eſempli di queſte Lettere, accennano il primo il volume, il ſecondo il libro, ed il terzo le pagine di ciaſchedun volume. *Bemb. Lett.* *Bemb. Lett.* L. 6. 173.

Proſe intorno alla Volgar Lingua. Di quali edizioni ſi ſerviſſero i Compilatori nelle antecedenti impreſſioni, niuna ricordanza laſciarono. In queſta abbiamo citato la ſtampa fatta nel 1549. in 4. dal *Torrentino* ad iſtanza di Meſſer *Carlo Gualteruzzi* intimo amico del Bembo, avendola giudicata una delle più corrette. I numeri additano il libro, e la pagina. *Bemb. Pr.* *Bemb. Pr.* 1. 39. *Bemb. Proſ.* 3. 184.

Rime, cioè *Sonetti*, *Canzoni*, *Madrigali*, *Capitoli*, e *Stanze* (20) Nella preſente impreſſione ci ſiamo ſerviti della ſtampa del *Giolito* del 1564. in 12. giudicandola una delle più corrette per eſſere ſtata procurata dal Commendatore *Annibal Caro*, e da eſſo dedicata al *Cardinal Farnese* *Bemb. Rim.* 74. *Bemb. Stanz.* *Bemb. Stanz.* 147.

---

(19) Queſte Rime non furono citate nelle prime impreſſioni del Vocabolario. I Compilatori le allegarono nella precedente a queſta, ſenza dire ſe erano ſtampate, o ſcritte a penna, nè donde aveſſero tratta copia, di cui ſi ſervirono. Alla voce *Di fra-* ſi trovava queſta citazione: *Tin. Bart. Ben.* cioè: *Rima di Bartolommeo del Bene*, che crediamo eſſere un componimento muſticale. Alcune ſtanze alla contadeſca erano citate alla voce *Grancire* così: *Bart. Stan. Cont.* Alla voce *Catriſſo* era queſta citazione: *Rim. ant. Bart. Ben.* ma noi abbiamo corretto alla maniera uſata *Bart. Ben. Rim.* non parendoci, che poſſa eſſere annoverato tra i Poeti antichi *Bartolommeo del Bene*, che viſſe in Francia ne' tempi d' Arrigo IV. e fu amiciſſimo di *Pietro Ronſard* celebre Poeta, tralle Poeſie del quale dell' edizione di Parigi del 1609. ſi trova a carte 829. un' Ode Toſcana di eſſo Bartolommeo, che comincia: *Quand'avido uomo induſtre ec.* Un' altra Canzone del medeſimo diretta a *Paolantonio Giacomini* è ſtampata nella Vita d'*Antonio Giacomini* ſcritta da *Iacopo Nardi*.

(20) I Compilatori nell' Indice della paſſata impreſſione notarono ſolamente le *Stanze del Bembo*; ma dagli eſempj citati in varie voci ſi vede, che citarono anche le altre *Rime*, laonde di queſte ancora nel preſente Indice abbiamo fatta menzione.

gno, e che al preſente ſi conſerva tra i libri dell' Accademia.

Ant. Alam. *Ant. Alam. rim.* *Ant. Alam. rim. ſon. 10.*
Rime alla Burchielleſca d' Antonio Alamanni ſtampate in Firenze pe' *Giunti* l'anno 1552. e 1568. dietro alle *Rime del Burchiello*. I numeri corriſpondono a quelli de' Sonetti.

Ant. Alam. ſtanz. *Ant. Alam. ſtanz. beccaf. 3. 176.*
Stanza del medeſimo ſopra l'etimologia del Beccafico nel tempo delle antecedenti impreſſioni ſcritta a penna, ma nel tempo della preſente ſtampata alla pagina 176. del volume Terzo delle *Opere Burleſche del Berni*, e d'altri Autori, ed in queſta guiſa citata.

Arcad. Sann. *Arcad. Sannaz.*
Arcadia del Sannazzaro. v. Sannaz. Arcad.

Arid.
Aridoſio. v. Loren. Med. Arid.

Ar. Fur. *Arioſ. Fur.* *Arioſ. Fur. 15. 98.*
Opere di Lodovico Arioſto, cioè: *Orlando Furioſo* Poema eroico. In queſta impreſſione ci ſiamo ſerviti di varie delle migliori, e più frequentemente di quella del *Valgriſio* fatta in Venezia nel 1603. in 4. ed i numeri indicano il canto, e la ſtanza.

Arioſ. Cinq. Cant. *Arioſ. 5. Can.* *Arioſ. 5. Cant. 4. 39.*
Cinque Canti, i quali ſeguono la materia dell' Orlando Furioſo, e vanno dietro ad eſſo in iſtampa nelle migliori edizioni, e qui parimente i numeri indicano il canto, e la ſtanza.

Ar. Sat. *Arioſ. Sat.* *Arioſ. Sat. 7.*
Satire ſette ſtampate; ſi ſono adoperate alcune delle migliori edizioni, ed i numeri aggiunti corriſpondono a quelli delle Satire.

Arioſ. Rim. *Ar. Rim.*
Rime, cioè Sonetti, Madrigali, Canzoni, e Capitoli. In queſta impreſſione ci ſiamo ſerviti della edizione di Venezia del 1552. in 8. ed i numeri aggiunti corriſpondono a quelli delle pagine della ſuddetta edizione (13) *Arioſ. Ri*

Commedie quattro, cioè la *Caſſaria*, la *Lena*, il *Negromante*, ed i *Suppoſiti*, alcune delle quali furono compoſte prima in proſa, e poi ridotte in verſo. In ambedue le forme ſono citate, ma più frequentemente quelle di verſo, ed in queſta impreſſione ci ſiamo ſerviti per lo più dell' eſemplare ſtampato nel 1724. in 8. ſotto la data di Firenze (14) I numeri indicano gli Atti, e le Scene; e l' abbreviatura *Prol.* il Prologo. *Arioſ. Ca* *Arioſ. Prol.* *Arioſ. Ca* *Arioſ. Le* *Ar. Len.* *Arioſ. Ne* *Arioſ. Ne* *Arioſ. Su* *Arioſ. Su*

Arrighetto, o ſia Volgarizzamento d' un *Trattato dell' Avverſità della Fortuna d' Arrigo da Settimello* da eſſo in verſi Latini compoſto, e poſcia da incerto volgarizzato (15) Nelle paſſate impreſſioni fu citato un Teſto a penna, che fu di *Giovambatiſta Deti* noſtro Accademico detto il *Sollo*, e che poi nell'Accademia per qualche tempo ſi conſervò (16) In queſta impreſſione abbiamo citato l' edizione (17) fatta da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1730. in 4. ed i numeri ne accennano le pagine. *Arrigh.* *Arrigh. 4*

Rime Antiche di Arrigo Baldonaſco. v. Rim. ant. F. R. *Arr. Bald ant.* *Arrig. Bal*

Arte Vetraria di Antonio Neri ſtampata in Firenze pe' *Giunti* nel 1612. in 4. (18) Quando ſi trova citato un ſolo numero, ſi dee intendere di quello delle pagine, quando ſe *Art. Vetr* *Art. Vetr 43.* *Art. Vetr 5. 90.*

---

reva, che ſi credeſſe autor di queſt' Opera *Guido Giudice*, poichè alla voce *Stracciatura* ſi leggeva citata così: *Annot. Vang. Guid. Giud.* ma avendo poi fatta più diligente ricerca, abbiamo trovato, che forſe per isbaglio degli ſtampatori era ſtato tralaſciato l' eſempio delle *Annotazioni de' Vangeli*, e confuſa in cotal guiſa la citazione coll' eſempio ſeguente di *Guido Giudice*.

(13) Nella paſſata impreſſione alla voce *Porre* un luogo di queſte *Rime* era citato così: *Arioſ. cap. 4.* ma mancando poi queſta abbreviatura nell' Indice, non era agevole a' Lettori il venire in cognizione, che per eſſa ſi accennava il quarto Capitolo di dette *Rime*, tanto più che in quella edizione non ſono numerati i capitoli; laonde nella preſente riſtampa abbiamo rendute uniformi tutte le citazioni così: *Arioſ. Rim.*

(14) L' edizioni in Proſa di queſte Commedie ſono tutte ſcorrettiſſime, onde ſi è giudicato meglio il non fare di alcuna di eſſe ſpezial menzione. Si avverta, che nella predetta edizione del 1724. oltre le dette quattro Commedie havvene un' altra intitolata la *Sceolaſtica*; ma i Compilatori del Vocabolario non credettero di doverla citare, come legittimo componimento di *Lodovico Arioſto*, ben ſapendo, che egli la laſciò abbozzata in occaſione delle nozze del Duca *Ercole di Ferrara*, ma non avendo potuto darle compimento, fu poi dopo la ſua morte terminata, e data alle ſtampe da Meſſer *Gabbriello Arioſto* ſuo fratello, come afferma *Giovambatiſta Pigna* nella Vita di *Meſſer Lod* ed altri Scrittori.

(15) Alcuni hanno creduto, che Arrigo medeſi Latino recaſſe in volgare queſto ſuo Trattato. tal ſentimento fra gli altri è ſtato il *Cinelli* nel Storia MS. degli Scrittori Fiorentini. Vi è creduto, che il Cinelli ſi fondi ſull'aſſerzione de *Salviati*, quaſichè egli affermi, che *Arrighetto* ceſſe il ſuo Latino Trattato, le *Piſole d' Ovidio Fiorità d' Italia*. Ma a noi non pare, che il *Sa* dica queſto aſſolutamente, ſiccome apparirà a que prenderà ad eſaminare attentamente le ſa role.

(16) Queſto Teſto, chè fu veduto anche dall' *Infar* preſentemente più non ſi trova tra i manoſcritt Accademia. Nella Lettera Dedicatoria, poſta in te alla ſtampa di Firenze del 1730. ſi dice, che bate *Giovambatiſta Caſotti* noſtro Accademico de *Infiammato* ha una copia tratta da quel Teſto.

(17) Queſta edizione è tratta dalla copia ſuddetta *Infiammato*, e da alcuni altri Teſti a penna, di no nella Libreria del March. *Riccardi*.

(18) Gli ſpogli di queſto Libro furono fatti da *Fra Redi* noſtro Accademico, e noi gli abbiamo tra inſeriti nella preſente impreſſione dalle ſue poſti riginali fatte in margine del ſuo eſemplare del bolario, non eſſendo ſtato per l' avanti citato Libro.

ne incontrano due, allora corrispondono a ciaschedun libro, e capitolo; e citasi anche il Proemio al Lettore.

Volgarizzamento di alcune cose degli *Atti degli Apostoli*. *v. Libr. Op. div.*

B

Rime di Bartolommeo del Bene (19).

Rime di Giusto de' Conti da Valmontone Senator Romano intitolate *Bella Mano*. Pare, che nelle antecedenti impressioni si sieno serviti della stampa fatta fare da *Iacopo Corbinelli* in Parigi l'anno 1595. Noi nella presente impressione, per essere la detta stampa di Parigi rarissima, abbiamo adoperata anche la ristampa fattane in Firenze da' *Guiducci*, e *Franchi* nel 1715. in 8. ed i numeri ne accennano le pagine. Sono citati anche i Poeti antichi stampati dietro la Bella Mano. *v. Rim. ant. B. M.*

Sonetti, *Canzoni*, *Capitoli*, *Sestine*, ed altre *Rime* di *Bernardo Bellincioni*. I Compilatori della passata edizione non dissero, se adoperarono qualche esemplare scritto a penna, o pure lo stampato in Milano l' anno 1493. in 4. In questa impressione ci siamo serviti della stampa di Milano, ma perciocchè è molto scorretta, siamo ricorsi ad un esemplare di essa posseduto già dal Senator *Filippo Pandolfini*, che ora pure nella Libreria del Senator *Cammillo Pandolfini* si conserva, e che in moltissimi luoghi di mano del medesimo Senator *Filippo* è stato corretto, ed alla vera lezione ridotto. I numeri aggiunti nella presente impressione corrispondono alla numerazione de' Sonetti fatta per nostro comodo nel suddetto esemplare stampato. Le Canzoni, le Sestine, ed i Capitoli, per essere in piccola quantità, non si sono numerati, essendosi anche giudicato facile il ritrovarne gli esempj senza questa diligenza.

Opere del Cardinal Pietro Bembo, cioè:

Asolani. Nella passata impressione fu apposta agli esempj sedamente la citazione del libro, senza indicare quale edizione precisamente fosse stata adoperata. Nella presente impressione ci siamo per lo più serviti della stampa fatta in Venezia nel 1530. in 4. per *Giovannantonio*, *e fratelli da Sabbio*, ed i due numeri aggiunti accennano il libro, e le pagine da noi a tale effetto numerate.

Lettere Volgari. Nella passata impressione crediamo, che si fossero serviti dell'esemplare di quella medesima stampa, che abbiamo adoperato nella presente, cioè di quello impresso in Venezia nel 1575. in 8. il quale è diviso in due volumi, ciaschedun de' quali contiene dodici libri, onde i tre numeri, che per lo più si trovano aggiunti agli esempli di queste Lettere, accennano il primo il volume, il secondo il libro, ed il terzo le pagine di ciaschedun volume.

Prose intorno alla Volgar Lingua. Di quali edizioni si servissero i Compilatori nelle antecedenti impressioni, niuna ricordanza lasciarono. In questa abbiamo citato la stampa fatta nel 1549. in 4. dal *Torrentino* ad istanza di Messer *Carlo Gualteruzzi* intimo amico del Bembo, avendola giudicata una delle più corrette. I numeri additano il libro, e la pagina.

Rime, cioè *Sonetti*, *Canzoni*, *Madrigali*, *Capitoli*, e *Stanze* (20) Nella presente impressione ci siamo serviti della stampa del *Giolito* del 1564. in 12. giudicandola una delle più corrette per essere stata proccurata dal Commendatore *Annibal Caro*, e da esso dedicata al *Cardinal Farne-*

Bemb. Asol. 1. *Bemb. Asol.* 2. 98.

Bemb. Lett. *Bemb. Lett.* L. 6. 173.

Bemb. Pr. *Bemb. Pr.* 1. 39. *Bemb. Pref.* 3. 184.

Bemb. Rim. 74. *Bemb. Stanz.* *Bemb. Stanz.* 147.

---

(19) Queste Rime non furono citate nelle prime impressioni del Vocabolario. I Compilatori le allegarono nella precedente a questa, senza dire se erano state, o scritte a penna, nè donde avessero tratta copia, di cui si servirono. Alla voce *Di fra-* si trovava questa citazione: *Tim. Bart. Ben.* cioè: *Rima di Bartolommeo del Bene*, che crediamo essere un componimento rusticale. Alcune stanze alla contesca erano citate alla voce *Grancire* così: *Bart. Stan. Cont.* Alla voce *Catrisso* era questa citazione: *Rim. ant. Bart. Ben.* ma noi abbiamo corretto maniera usata *Bart. Ben. Rim.* non parendoci, che possa essere annoverato tra i Poeti antichi *Bartolommeo del Bene*, che visse in Francia ne' tempi d' Arrigo IV. e fu amicissimo di *Pietro Ronsard* celebre Poeta, tralle Poesie del quale dell' edizione di Parigi del 1609. si trova a carte 829. un' Ode Toscana di esso Bartolommeo, che comincia: *Quand'avido uomo indusre ec.* Un' altra Canzone del medesimo diretta a *Paolantonio Giacomini* è stampata nella Vita d'*Antonio Giacomini* scritta da *Iacopo Nardi*.

(20) I Compilatori nell' Indice della passata impressione notarono solamente le *Stanze del Bembo*; ma dagli esempj citati in varie voci si vede, che citarono anche le altre *Rime*, laonde di queste ancora nel presente Indice abbiamo fatta menzione.

ſe. I numeri aggiunti a ciaſcheduno eſempio additano le pagine della ſuddetta edizione.

Bemb. St. *Bemb. Stor. 4. 47.* *Volgarizzamento della Storia Latina di Venezia* fatto dall' Autore medeſimo. Quantunque nella precedente impreſſione non ſi veda fatta menzione della ſtampa quivi citata, nondimeno per certi riſcontri (21) crediamo, che foſſe quella di Venezia del 1552. in 4. fatta fare dal ſopraddetto Meſſer *Carlo Gualteruzzi*, e di queſta medeſima edizione ora ci ſiamo ſerviti, accennando per mezzo de' numeri aggiunti agli eſempj il libro, e la pagina.

Benc. Raſ. *Volgarizzamento di Raſis. v. Vol. Raſ.*

Benv. Cell. Oref. *Opere di Benvenuto Cellini* (22), cioè:

Benv. Cell. Oref. 28. *Due Trattati della Oreficeria, e della Scultura*. Si cita la ſtampa di Firenze del 1731. in 4. ed i numeri indicano le pagine.

Benv. Cell. Vit. *Benv. Cell. Vit.* 237. *Vita ſua* ſcritta da ſe medeſimo; Teſto a penna, che fu già di *Lorenzo Maria Cavalcanti*, poi tra i Manoſcritti di *Franceſco Redi* (23)

Opere di Franceſco Berni, cioè:

Bern. Orl. *Bern. Orl. 1. 3. 54.* *Orlando Innamorato* Poema rifatto. Nelle antecedenti impreſſioni furono citate le ſtampe fatte in Venezia per gli *Eredi di Lucantonio Giunta* nel 1541. e nel 1545. in 4. Nella preſente ci ſiamo ſerviti anche di quella del 1725. in 4. che ha la data di Firenze, e che di quelle di Venezia è più corretta. I tre numeri aggiunti alle allegazioni di queſto Poema indicano il libro (24) il canto, e la ſtanza.

Bern. Rim. *Bern. Rim* 117. *Rime Burleſche*. Sebbene dall'Indice non appariſce, ſi vede nondimeno, che gli antichi Compilatori ſi ſervirono della raccolta di eſſe data alla luce per opera del *Laſca* da' *Giunti* di Firenze in due parti, la prima nel 1548. e la ſeconda nel 1555. in 8. Nella preſente impreſſione abbiamo fatto uſo anche della Raccolta dell' Opere burleſche del *Berni*, e d' altri Autori ſtampata modernamente nel 1723. in tre volumi in 8. de' quali i primi due portano la data parte di Londra, e parte di Firenze, il terzo quella di Firenze. I due numeri, che in queſta impreſſione ſi ſono aggiunti alle allegazioni di queſte *Rime*, accennano il volume, e le pagine di ciaſcheduno di eſſi talora dell'edizione antica de' *Giunti*, ma per lo più della moderna.

Bern. Cat. *Bern. Catr.* *Catrina* Atto ſcenico ruſticale, ſtampato in Firenze per *Valente Panizzi* nel 1567. in 8. Nella preſente impreſſione ſiamo ricorſi all'eſemplare ſtampato modernamente (25) unito al quale è il

Bern. Mogl *Bern. Mogl* 15. *Mogliazzo* Frammeſſo pure in verſi, che parimente alcuna volta ſi è citato, ed i numeri aggiunti denotano le pagine dell'uno, e dell' altro componimento nella ſuddetta edizione.

Bern. Rim. *Rime Burleſche di Romolo Bertini* (26)

(21) I riſcontri, che di ciò ſi hanno, ſono; 1. che i numeri, i quali ſi oſſervano negli eſempli allegati, corriſpondono a queſta edizione; 2. che ſi conſerva ancora tra i libri di noſtra Accademia un eſemplare, in fronte del quale è ſcritto *Dell' Innominato Segni*, il quale fu uno de' principali Compilatori della terza impreſſione; 3. che ſi trovano lineate in queſto eſemplare quaſi tutte le voci, delle quali ſono allegati gli eſempli tratti da queſta *Storia*, il che non può eſſere ſtato fatto, ſe non in congiuntura di farne lo ſpoglio.

(22) Avendo *Franceſco Redi* ſtimato bene di citare la *Vita del Cellini* per ragione degli eſempj, che ſe ne potevano trarre appartenenti alle voci di Scultura, Pittura, ed Arte dell' Orefice; con maggior ragione abbiamo creduto di dover citare in queſta impreſſione anche i due *Trattati dell' Oreficeria, e Scultura*, poichè queſto è lavoro del medeſimo Autore molto più della prima compiuto, e perfetto, e omai noto agli eruditi, per eſſere ſtati di già impreſſi queſti Trattati in Firenze per *Valente Panizzi, e Marco Peri* nel 1568. in 4. Noi però abbiamo amato meglio di citare la moderna riſtampa del 1731. che è più emendata, e corretta.

(23) Queſto Libro ora per la prima volta è citato nella preſente impreſſione. Fu ſpogliato da *Franceſco Redi*, il quale così ſcrive di queſto Codice in una poſtilla di ſua mano inſerita nel margine del ſuo eſemplare del Vocabolario: *Vita di* Benvenuto Cellini *Orefice, e Scultore Fiorentino, Teſto a penna in foglio di* Lorenzo Maria Cavalcanti. *Queſto Autore compoſe queſta ſua vita da ſe medeſimo, e da ſe di ſua propria mano lacerò a ſcrivere, ma non la continuò di propria mano, come, perchè ci ſono molte voci appartenenti alla Scultura, Pittura, e Arte dell'Orefice, le quali ſono nec[eſſarie] al Vocabolario. Queſto Teſto a penna la cortesia del* Lorenzo Maria Cavalcanti *ha poi donato a me* Franceſco Redi. Queſta *Vita* è ſtata data anche moderna[mente] alle ſtampe ſotto la finta data di Colonia, ma non ci ſiamo ſerviti di queſta edizione per eſſer ſai ſcorretta, e difettoſa.

(24) Tre ſoli ſono i libri di queſto Poema, benchè errore un numero aſſai più grande ne additi un e pio citato nella paſſata impreſſione alla voce V così: *Bern. Orl. 33. 7. 67.* ma noi abbiamo reſti queſt' eſempio all' Orlando Furioſo dell' Arioſt cui veramente ſi trova al can. 33. ſtan. 67.

(25) E' noto, che queſto eſemplare è ſtampato in poli, e va unito alla *Calandra* Commedia del C nal *Bernardo Divizio* da Bibbiena, e alla *Suocra* media di *Benedetto Varchi*. In molti luoghi è aſ verſo dalla ſtampa del *Panizzi*, eſſendo tratto ne eſſa, ma da un Teſto a penna ſcritto nel tempo deſimo del *Berni*. Soavi però le varie Lezio quella edizione.

(26) Queſte Rime erano ſtate citate anche nella p dente impreſſione del Vocabolario, come ſi può re alla voce POSARE. Avevale preſſo di ſe mano te *Franceſco Redi*, il quale più volte le cita nelle al ſuo Ditirambo. Nondimeno furono tralaſcia[te] Indice delle abbreviature.

lim. 3.265. *Canz.* *on.*34. In questa impressione abbiamo citato quelle stampate l'anno 1723. nel terzo volume delle Opere burlesche del *Berni*, e d' altri Autori, ed i due numeri aggiunti accennano il detto terzo volume, e le pagine di esso, dove cadono dette *Rime*. Talora è citata anche la canzone, o il numero del sonetto.

ed. *ted.* *Volgarizzamento della Bibbia*. Testo a penna, che fu di *Francesco Redi* (27)

Bon.R.A. *Rime Antiche di Bindo Bonichi* da Siena stampate in Roma nella stamperia del *Grignani* l'anno 2642. in foglio (28)

Opere di Messer Giovanni Boccaccio, cioè:

Proem.§. *Intr.* *Introd.* *Introd.*23. *§.1.p.2.* *nov.7.19.* *nov.44.tit.* *§.3. f.4.* *Canz.*8.1. *Concl.*4. *Conclus.n.* *Decamerone*. Si cita l'esemplare corretto dal Cav. *Lionardo Salviati* a ciò espressamente deputato dal Granduca Francesco, e stampato in Firenze da' *Giunti* l'anno 1587. Tutte le novelle sono citate pel numero loro da una fino a cento. Il secondo numero, che si trova negli esempj tratti da quest' Opera, indica i numeri per maggior comodo posti a mano di dieci in dieci versi nell' esemplare, di cui si servirono gli antichi Compilatori (29) così in ciascheduna Novella, come in ogni altra parte principale di quest' Opera, cioè nel Proemio, nell' Introduzione, nel principio, e nel fine di ciascheduna Giornata, e nella Conclusione. I due numeri posti agli esempli tratti dalle Canzoni significano la Giornata, nella quale è posta la Canzone, e la stanza della Canzone. L'abbreviatura *tit.* che si trova talora in vece del secondo numero, significa, che quell' esempio è tratto non dal corpo della Novella, ma dal titolo di essa. Ma perciocchè l' *Infarinato* giudicò di dover tralasciare, o alterare varj luoghi di quest'Opera, negli esempli da noi allegati abbiamo supplito cotali mancanze, e variazioni per lo più colla moderna edizione, che ha la data d'Amsterdam dell'anno 1718. in due volumi in 8. e talvolta ancora col celebratissimo Testo a penna scritto di mano di *Francesco d' Amaretto Mannelli*, che di presente si conserva nella Libreria di San Lorenzo al Banco XLI. segnato col num. 1. e molte volte ne abbiamo avvertito i Lettori con una parentesi dopo l'esempio, lo che abbiamo anche praticato in qualche luogo più sospetto, o oscuro, dove la lezione del Testo del *Mannelli* è stata da noi creduta più sicura dell' esemplare corretto dall' *Infarinato*.

Ameto. Così in questa, come nelle antecedenti impressioni, è stata citata l' edizione di Firenze fatta dagli *Eredi di Filippo Giunti* l' anno 1521. ed i numeri ne indicano le carte, e l'abbreviatura *Proem.* il Proemio. In alcun luogo della stampa oscuro, o sospetto d' errore abbiamo consultati gli scritti a penna, e particolarmente quelli, che sono nella Libreria di San Lorenzo nel Banco XLI. segnati co' numeri 35. e 36. *Bocc.Amet.* *Bocc. Amet. Proem.* *Bocc. Amet.*98.

Amorosa Visione. Opera in terza rima, e divisa in cinquanta canti, o capitoli. I Compilatori delle passate impressioni non ci lasciarono memoria alcuna del Testo a penna, o dell'edizione, di cui si servirono. Nella presente abbiamo adoperato l'esemplare stampato dal *Giolito* in Venezia nel 1558. in 8. sendoci paruto sufficientemente corretto, benchè alcuna volta ci sia convenuto ricorrere ad un Testo a penna, che abbiamo veduto nella Libreria del *Marchese Riccardi* segnato O IIII. XXXIX. per racconciare alcuno esempio, che nell' esemplare stampato appariva manifestamente scorretto. Il numero aggiunto alle allegazioni tratte da questo Libro corrisponde a quello de' canti, o capitoli, ne' quali è diviso. *Bocc.Amor.Vis.* *Bocc.Vis.cap.*40. *Bocc. Am. Vis. can.*36.

Comento (30) sopra i primi sedici *Bocc.Com.Dant.*

Questa abbreviatura parimente fu tralasciata nell' indice dell' antecedente impressione, quantunque indizii un Testo in essa citato, come si può vedere alla voce CISPOSO.

Sono quattro Canzoni morali poste dietro alle *Rime del Petrarca* cavate dal Testo originale, che si conserva nella Libreria Vaticana, al *Tesoretto di Ser Brunetto Latini*, e al *Trattato delle Virtù morali di Roberto Re di Napoli, e di Gerusalemme*, e sapendosi, che sono nel Testo a penna de' *Poeti antichi*, che fu di *Pier del Nero*, è verisimile, che da esse le traesse l'Ubaldini in quella guisa, che dal medesimo trasse le *Rime* attribuite al *Re Roberto*.

Questo esemplare è ancor di presente tra i libri dell' Accademia.

Il *Boccaccio* propriamente non fece il Comento alla Commedia di *Dante*, ma prese a spiegarlo per via di Lezioni pubblicamente alla gioventù Fiorentina, e queste Lezioni sono quelle, che si chiamano col nome di *Comento*. Chiaro il mostrano alcune parole del principio di queste Lezioni, nelle quali il Boccaccio volge il suo parlare alla gioventù Fiorentina quivi presente dicendo: *Massimamente ad uomini d' alto intendimento, e di mirabile perspicacità, come universalmente solete esser voi Signori Fiorentini*. Il *Monaldi* nel suo *Diario* stampato dietro le *Storie Pistolesi* in Firenze nel 1733. a carte 332. fa ricordanza del tempo, in cui il Boccaccio cominciò a spiegar Dante: *Domenica a dì* 23. *d' Ottobre* (1373.) *cominciò in Firenze a leggere il Dante Messer Giovanni Boccaccio*. Nelle note al *Galateo* citandosi un luogo di questo *Comento* viene attribuito a un certo *Maestro Grazia*. Questo abbaglio può forse nascere da questo, che si ha notizia d'una Spositione di *Dante* fatta da *Maestro Grazia* dell' Ordine

Bocc. ſop. Dan. *Bocc. Com. Dant.* 2. 237.

Capitoli dell' *Inferno* di *Dante*. Nelle prime impreſſioni fu citato un Teſto a penna di *Pier Segni* noſtro Accademico detto l' *Agghiacciato*, che poſcia fu poſſeduto dal *Guernito*. Nella preſente, non eſſendo ſtato poſſibile il ritrovare il Teſto del *Segni*, ci ſiamo prevalſi di un altro Teſto a penna, che era già nella Libreria d' *Antonio Magliabechi*. Queſto Teſto ha poi ſervito di norma all' edizione, che ne è ſtata fatta colla data di Firenze l' anno 1724. in due Tomi in 8. onde queſta parimente abbiamo alcuna volta citata, ed i numeri aggiunti agli eſempj indicano il canto, e la pagina dell' eſemplare ſtampato.

Bocc. Fiamm. *Bocc. Fiamm. Proem.* *Bocc. Fiamm.* 1. 25.

Fiammetta. Si cita la ſtampa di *Filippo Giunti* del 1594. in 8. ed i due numeri aggiunti agli eſempi corriſpondono il primo a quello del libro, il ſecondo a quelli poſti in margine di dieci in dieci verſi nella ſuddetta edizione. Alcuna volta abbiamo citato, e per lo più a pagine, la più antica edizione di *Bernardo Giunta* del 1533. in 8. ed in qualche eſempio di ſenſo oſcuro, o dubbio abbiamo conſultato i Teſti a penna della Libreria di San Lorenzo, che ſi trovano al Banco XLII. ſegnati co' numeri 7. 8. e 9. (31)

Bocc. Filoc. *Bocc. Filoc.* 1, 78.

Filocolo. Si cita la ſtampa di Firenze di *Filippo Giunti* fatta nel 1594. in 8. allegandone il libro, ed il numero marginale poſto di dieci in dieci verſi (32) In alcuni luoghi oſcuri, o ſcorretti ſiamo ricorſi all' autorità de' Teſti a penna, conſultandone talora uno, che fu di *Giuliano de' Ricci*, ora in mano del Canonico *Corſo de' Ricci* ambedue noſtri Accademici, talora quello, che è nel Banco XLII. della Libreria di San Lorenzo ſegnato col num. 36.

Bocc. Filoſtr. *Bocc. Filoſtr.* 2. 40.

Filoſtrato Poema in ottava rima. Si cita un Teſto a penna, che fu già dell' *Inferigno*, e che dipoi fu ripoſto tra i MS. di noſtra Accademia (33) Talvolta abbiamo citato alcuni Teſti a penna della Libreria di San Lorenzo eſiſtenti nel Banco XLI. al num. 27. 28. e 29. e nel Banco XLII. al num. 28.

Laberinto d' Amore, o ſia il *Corbaccio*. Si cita l'edizione fattane in Firenze da *Filippo Giunti* l'anno 1594. in 8. allegando in ciaſcheduno eſempio i numeri poſti di dieci in dieci verſi in quella impreſſione. Alcuna volta, quando la lezione ſtampata ci è paruta oſcura, o ſoſpetta di ſcorrezione, abbiamo citato il Teſto a penna di mano di *Franceſco d' Amaretto Mannelli* unito alla famoſa copia del *Decamerone*, di cui poco fa abbiamo ragionato; e quando abbiamo ſeguitato la lezione di queſto Teſto, ne abbiamo per lo più avvertito il Lettore con una parenteſi dopo l'eſempio. *Bocc. Laber* *Bocc. Lab.*

Lettere; cioè una a Meſſer *Pino de' Roſſi*; una a Meſſer *Franceſco Priore di Sant' Apoſtolo*; una a Meſſer *Cino da Piſtoia* (34) una a *Niccola Acciaioli*; una a Madonna *Andrea Acciaioli* Conteſſa d' Altavilla; ed una a *Franceſco de' Bardi*. Nell' Indice della paſſata impreſſione diſſero d' eſſerſi ſerviti di un Teſto a penna del *Guernito*, lo che accenna la ſeſta S. qualora s' incontra nelle citazioni degli eſempj. La Lettera a Meſſer *Pino de' Roſſi* dicono eſſere ſpogliata ſull'eſemplare ſtampato, ma trovandoſene molte antiche edizioni, non abbiamo potuto ſapere di quale preciſamente ſi ſerviſſero i Compilatori. La Lettera al *Prior di Sant' Apoſtolo* dicono di averla tratta da un Teſto a penna di *Franceſco Redi*. Nella preſente impreſſione ci ſiamo ſerviti dell' eſemplare ſtampato in Firenze da' *Tartini*, e *Franchi* nel 1723. in 4. *Bocc. Lett.* *Bocc. Lett.* *Bocc. Lett.* *Roſ.* *Bocc. Lett.* *Roſſ.* 287. *Bocc. Lett.* *Apoſ.* *Bocc. Lett.* *Ap.* 316. *Bocc. Lett.* *Bocc. Lett.*

Franceſcano diſcepolo del *Petrarca* ſcritta a penna. Fu veduta dallo *Stritolato*, il quale di eſſa fa menzione ne' ſuoi ſpogli di varj Teſti a penna, che ſi conſervano tralle ſcritture dell' Accademia, ed un Teſto a penna ne poſſiede al preſente il Canonico *Gabbriello Riccardi* noſtro Accademico.

(31) Nella *Fiammetta* del *Boccaccio* non ſi può trovare l'eſempio citato nella paſſata impreſſione alla voce RINFILARE, poichè è de' *Lucidi* del *Firenzuola*, e lo ſbaglio è derivato, perchè le parole di quell'eſempio dall' Autore ſono poſte in bocca di una donna chiamata *Fiammetta*.

(32) I numeri marginali poſti di dieci in dieci verſi nella ſtampa del *Filocolo* di *Filippo Giunti* talvolta ſono errati, e ſpezialmente nel libro ſettimo, dove è ſaltato un centinaio. Quando l'errore è continuato, abbiamo citato queſti numeri coſi errati, perchè i Lettori più agevolmente gli poſſano ritrovare, eſſendo impoſſibile il correggerne tutti gli eſemplari.

(33) Queſto Codice non ſi è ora trovato tra i MS. Accademia. Può forſe eſſere, che ſia quel mede Teſto, che vide il noſtro *Infarinato*, e che a ſuo po era in mano di *Giovavincenzio Pinelli*.

(34) Queſta Lettera, e le due ſeguenti tengono gli diti, che dal *Boccaccio* foſſero ſcritte in Latino, altri poi volgarizzate; la qual coſa non cade in bio in quella ſcritta alla *Conteſſa d' Altavilla*, p queſta non è altro, che la Epiſtola Latina, co il *Boccaccio* dedicò il ſuo libro *De claris mulieri* detta *Madonna Andrea*. Nondimeno fendo ſtate garizzate in antico, e trovandoſi in molti Teſti a na, ed eſemplari ſtampati, i vecchi Compilatori iſtimarono fuor di propoſito il trarre da eſſe al eſempio. Chi bramaſſe qualche notizia delle oc ni, nelle quali furono ſcritte queſte Lettere, Volgarizzatori di alcune di eſſe, veda le Annota poſte in fine della ſuddetta edizione del 1723.

che ha per titolo: *Profe di Dante Alighieri, e di Meſſer Giovanni Boccaccio*, nel quale tutte le ſopraddette Lettere ſi contengono, ed alla lezione di queſta edizione ſi è ridotta la maggior parte degli eſempj aggiungendo per lo più a ciaſcheduno di loro un numero, che dinota le pagine di quella impreſſione. L' abbreviatura *Bocc. Lett. R.* ſignifica le Lettere ſcritte da Meſſer Giovanni Boccaccio d'Avignone alla Republica Fiorentina, il Teſto originale delle quali avvertirono i paſſati Compilatori, che era nell' Archivio delle Riformagioni (35)

Ninf. Fieſ. *Ninf. Fieſol. 2.* *Ninfale Fieſolano* Poema in ottava rima; ſi cita un Teſto a penna, che fu di *Franceſco Redi*. Nella preſente impreſſione non avendo ritrovato quel Teſto, ne abbiamo citato un altro di *Roſſo Antonio Martini* noſtro Accademico, ed agli eſempli abbiamo per lo più aggiunto il numero della ſtanza.

Teſeid. *Teſeid. 1. 24.* *Teſeide* Poema in ottava rima ſtampato (36) Nella preſente impreſſione ci ſiamo più frequentemente ſerviti di un Teſto a penna, che ora ſi conſerva tra i MS. di noſtra Accademia (37) e talvolta di un altro Teſto della Libreria di San Lorenzo al Banco XLIV. ſegnato col num. 25. I due numeri molte volte aggiunti alle citazioni corriſpondono a quelli de' dodici libri di queſto Poema, e delle ottave di ciaſchedun libro.

Teſtam. Teſt. pag. 2. *Teſtamento* cavato dall' Originale ſcritto di propria mano del *Boccaccio* in carta bambagina, e ſtampato dietro al Proemio delle Annotazioni de' *Deputati* alla correzione del Decamerone l'anno 1573. I numeri aggiunti agli eſempj accennano le tre facce del Teſto indicate da' *Giunti* nella ſtampa ſuddetta.

Vit. Dant. *Vit. Dant. 30.* *Vita di Dante Alighieri*. I paſſati Compilatori ſi ſervirono dell' edizione fatta dal *Sermartelli* in Firenze l'anno 1576. in 8. ed alle pagine di queſta edizione corriſpondono i numeri aggiunti alle allegazioni degli eſempj. Nella preſente impreſſione ci ſiamo per lo più ſerviti della predetta ſtampa delle *Profe di Dante, e del Boccaccio* fatta in Firenze pe' *Tartini, e Franchi* nel 1723. in 4. dove ſi trova queſta Vita alla pag. 219. e molti eſempli ſono ſtati da noi ridotti alla lettura di queſta edizione, di cui parimente ſi ſono citate le pagine.

Volgarizzamento della Conſolazione Filoſofica di Boezio; Teſto a penna di *Giovambatiſta Strozzi*, poſſeduto poſcia dal Duca *Luigi Strozzi* noſtro Accademico (38) Nella preſente impreſſione abbiamo alcuna volta citato l' edizione fatta da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735. in 4. apponendo talora agli eſempj il numero delle pagine di eſſa.

Boez. *Boez. 85.* *Boez. G.* *Boez. G. S. 115.*

Volgarizzamento della Conſolazione Filoſofica di Boezio fatto da *Benedetto Varchi*. *v. Varch. Boez.*

Boez. Varch.

Opere, o ſia *Diſcorſi di Monſignor Vincenzio Borghini* raccolti, e dati in luce da' Deputati per ſuo Teſtamento l'anno 1584. in due volumi in 4. nella ſtamperia de' *Giunti*, e ſono i ſeguenti, cioè:

Dell' Origine della città di Firenze. *Borgh. Orig. Fir. 176.*
Della città di Fieſole. *Borgh. Fieſ. 214.*
Della Toſcana, e ſue città. *Borgh. Toſc. 317.*
De' Municipj, e delle Colonie Romane. *Borgh. Colon. Rom. 365.*
Delle Colonie Latine. *Borgh. Col. Lat. 393.*
Delle Colonie Militari. *Borgh. Col. Milit. 421*
Dei Faſti Romani, e del modo di citare gli anni. *Borgh. Faſt. 457.*
Dell' Arme delle famiglie Fiorentine. *Borgh. Arm.* *Borgh. Arm. Fam. 19*
Della Moneta Fiorentina. *Borgh. Mon. 158.*
Se Firenze fuſſe ſtata da Attila, e riedificata da Carlo Magno. *Borgh. Fir. diſc. 252.* *Borgh. Fir. ried.*

) Avendo fatto diligente ricerca di queſte Lettere nell' Archivio delle Riformagioni, non l' abbiamo trovate al preſente; forſe traſcurarono di riporvele coloro, che per ſervizio di queſt'Opera quindi le traſſero, e forſe ſono del tutto perdute.

Gli antichi Compilatori non ci diedero notizia alcuna dell' eſemplare ſtampato, di cui ſi ſervirono; forſe fu alcuna delle due antiche edizioni, delle quali unicamente ſi ha notizia, cioè quella fatta in Ferrara nel 1475. col Comento di *Andrea de Baſſo*, o ſia *Giovannandrea Ferrareſe*, o quella di Venezia per *Girolamo Pentio da Lecco* nel 1528. in 4. corretta da Meſſer *Tizzone Gaetano di Poſi*.

Queſto Teſto è in foglio, e fu ſcritto l' anno 1402. per mano di *Andrea di Meſſer Bindo de' Bardi*.

Queſto Teſto fu veduto anche dal noſtro *Infarinato*, il quale di eſſo ſi ſervì negli *Avvertimenti*, ed ivi notò, che era ſtato copiato nel 148c. e ſcriſſe, che era buona Proſa quella di queſto Volgarizzamento. Molti credono, che il volgarizzatore di queſto libro ſia un tal Maeſtro *Alberto della Piagentina* coll' autorità di alcuni Teſti a penna, che lui ne fanno autore, fra i quali ſi può annoverare uno aſſai antico in cartapecora, che fu già di *Pier del Nero*, ed ora nella Libreria de' *Guadagni* ſi conſerva ſegnato col num. 134. Si avverta, che queſto volgarizzamento non ſi dee confondere con quello fatto da *Fra Giovanni da Fuligno*, di cui parla pure l' *Infarinato*, e moſtra, che è più moderno, e di lega inferiore al primo. Del rimanente non abbiamo ritrovato al preſente nè queſto, nè gli altri Teſti a penna, che furono di *Giovambatiſta Strozzi*.

Borgh. Fir. Lib. 323.
Borgh. Vesc. Fior. 380.
Borgh. Alb. Fam. Fior. 5.
Borgh. disc. Alb. Famigl. Fiorent. 5.

Se Firenze Ricuperò la Libertà da Ridolfo Imperatore.
Trattato della Chiesa, e de' Vescovi Fiorentini.
Discorso del modo di fare gli Alberi delle Famiglie Fiorentine stampato a parte pure da' *Giunti* in Firenze nel 1602. in 4. (39) I numeri appostì agli esempli additano le pagine delle mentovate edizioni de' *Giunti*.

Borgh. Rip.
Borgh. Rip. 329.
Borgh. Ripos.

Il Riposo di Raffaello Borghini (40) Si cita lo stampato in Firenze per *Giorgio Marescotti* nel 1584. in 8. ma più frequentemente la moderna edizione del *Nestenus, e Moucke* in 4. fatta pure in Firenze l'anno 1730. I numeri aggiunti alle allegazioni degli esempli corrispondono sempre a quelli della edizione del 1584. i quali sono stati appostì anche nel margine della moderna edizione del 1730.

Bronz. Rim. burl.
Bronz. Rim. burl. 2. 239.

Rime Burlesche di Agnolo, e di Cristofano Allori Pittori, detti i Bronzini, impresse nel Tomo II. della Raccolta delle Opere burlesche del *Berni*, e d'altri Autori. Si cita l'edizione de' *Giunti* fatta fare dal *Lasca* nel 1548. e nel 1555. ed anche la moderna del 1723. nel terzo volume della quale si trovano altre Rime de' *Bronzini* oltre a quelle, che sono nell'edizione de' *Giunti*. I due numeri aggiunti per lo più alle allegagioni di queste Rime quasi sempre corrispondono a quelli del volume, e delle pagine della moderna edizione del 1723.

Opere di Ser Brunetto Latini, cioè: *Tesoro* volgarizzato da *Bono Giamboni* (41) Si cita l'esemplare stampato in Vinegia per *Marchio Sessa* l'anno 1533. in 8. Ma per esser in molti luoghi assai scorretto (42) abbiamo molte volte consultati alcuni Testi a penna, che sono nella Libreria di San Lorenzo nel Banco XLII. segnati co' numeri 19. 20. 21. 22. e 23. I numeri aggiunti alle citazioni segnano i libri, ed i capitoli di quest'Opera. *Brun. Lat.* *Brun. Tes.*

Poesia a foggia di Frottola detta *Teseretto*, o *Favolello*, o *Favoletto* (43) Testo a penna, che fu di *Giovanvincenzio Pinelli* (44) In questa impressione abbiamo alcuna volta adoperata l'edizione fatta in Roma nella stamperia del *Grignani* l'anno 1642. in foglio, e talora si è allegato un Testo a penna della Libreria di S. Lorenzo, che è segnato col numero 45. nel Banco XL. *Brun. Teser* *Brunet. Favo*

Trattato della Penitenza (45) *Pataffio*, o sia Libro contenente 10. Capitoli in terza rima. Nelle prime edizioni citarono un Testo a penna, che fu dell'*Inferigno* (46) Nella antecedente a questa citarono anche un altro Testo, che fu già dello *Smunto*. Nella presente ci siamo serviti anche d'una copia tratta da un Testo veduto dal *Rifiorito* (47) I numeri appostì agli esempj corrispondono alla numerazione de' capitoli. *Brunet. Pen* *Brun. Pat.* *Brunet. Pat.* *Brunet. Pat* *cap.* 6.

Volgarizzamento della Rettorica di Marco Tullio. v. Rett. Tull. *Br. Rett.* *Brun. Rett*

(39) Questo Discorso non era nelle antecedenti impressioni del Vocabolario, forse non per altro, se non perchè non è compreso ne' due volumi contenenti la raccolta delle sue Opere impresse da' *Giunti*, essendo stato ritrovato, e stampato alcuni anni dopo. Noi abbiamo creduto di dovercene servire in questa impressione, perchè l'abbiamo giudicato di egual bontà degli altri componimenti di questo celebre Scrittore, e perchè forse non altronde si potevano trarre esempli per alcune nostre particolari voci, come si può vedere al §. III. della voce *Albero*.

(40) Sembrerà a prima fronte, che anche questo libro ora per la prima volta sia stato citato, poichè manca nell'*Indice* degli Autori, che è nella antecedente compilazione del Vocabolario. Ma non è così, perchè alla voce *Forentamente* era allegato un esempio tratto dal *Riposo del Borghini*, che si legge a car. 46. dell'edizione antica, il quale esempio per altro con istrano scambiamento era stato attribuito al *Bembo* nel secondo libro degli *Asolani*.

(41) E' noto agli eruditi, che questa Opera è volgarizzata dal linguaggio Franzese, ed è abbaglio dell'*Infarinato* il crederla traslatata dal Provenzale.

(42) *La copia stampata è scorrettissima in ciascuna sua parte, e può so ne può l'uomo quasi punto fidare*: così di essa scrive l'*Infarinato* negli Avvertimenti (pag. 90.)

(43) Vi è chi ha detto, che il *Teseretto*, e il *Favolello* di *Ser Brunetto Latini* sono due diversi Trattati; ma è indubitato, che il *Favolello* è una continuazione del *Teseretto*, la quale comprende coll'istesso metro i tre ultimi capitoli, ed ha questa intitolazione: *Qui comincia il Favolello, che mandò Maestro Brunetto a Maestro di Filippo*. Questa Poesia è in versi rimati di sillabe, e sebbene alla voce *Ondunque* nella passata impressione se ne cita un esempio, dove i versi sono decasillabi, si dee avvertire, che è uno sbaglio, quello è un esempio della *Teseide del Boccaccio* I. st. 72. a cui l'abbiamo restituito nella presente impressione.

(44) Questo medesimo Testo fu veduto dall'*Infarinato* ora non sappiamo dove sia, non avendo accennato i passati Compilatori in mano di chi passasse.

(45) Abbiamo lasciato correre questa abbreviatura, che era nella passata impressione. Vuolsi per altro avvertire, che questa non è un'Opera separata di *Ser Brunetto*, ma solo una parte del suo *Teseretto* così intitolata al capo 23. che comincia: *Al fine amico* ec.

(46) Il Testo dell'*Inferigno* è mentovato dallo *Stroz* ne' suoi scritti esistenti nell'Accademia; ma e questo, nè quello dello *Smunto* si sa dove sia, onde non possiamo darne notizia alcuna.

(47) Il *Rifiorito* essendo a Roma Canonico di S. Lorenzo in Via Lata, e molto ben veduto da Alessandro VII. il quale amava assai lo studio della Lingua Toscana, fece a sua richiesta un Comento al Pataffio, e lo presentò. Dopo la morte di quel Papa passò nella Libreria del *Principe Ghigi*, donde ora l'abbiamo avuto.

Buonag. Urbic. R. A — *Rime Antiche di Bonagiunta Urbiciani* (48) *v. Rim. ant.*

Buonar. Rim. Buonar. Rim. 20. Buon. Rim. — *Rime di Michelagnolo Buonarroti* il vecchio. Dagli esempli tratti da esse, che s' incontrano nell' antecedente impressione, si vede, che i Compilatori si servirono dell' esemplare stampato da' *Giunti* di Firenze l'anno 1623. In questa impressione abbiamo più frequentemente citata la nuova ristampa fatta da *Domenico Maria Manni* in Firenze l' anno 1726. in 8. ed i numeri delle citazioni corrispondono quasi sempre alle carte di questa edizione.

Opere di Michelagnolo Buonarroti il giovane nostro Accademico detto l' *Impastato*, cioè:

Buon. Fier. Buon. Fier. 1.2.3. Buon. Fier. Intr. Buon. Fier. Introd. 2.3. Buon. Fier. g. 4. Lic. — La *Fiera* (49) Commedia in versi divisa in cinque giornate, ciascuna delle quali contiene cinque atti; onde i tre numeri aggiunti alle citazioni degli esempi indicano la giornata, l'atto, e la scena di ciascheduno atto. Citansi ancora le Introduzioni poste in principio di ogni giornata, il numero della quale si accenna unitamente con quello della scena, nella quale talora è suddivisa l'Introduzione. Si citano parimente le Licenze poste in fine di ciascheduna giornata additandone sempre il numero. In questa impressione abbiamo adoperata l'edizione de' *Tartini*, e *Franchi* di Firenze fatta nel 1726. in fogl.

La *Tancia* Commedia rusticale in ottava rima (50) Qualche volta è citata la stampa de' *Giunti* di Firenze del 1612. in 8. ma più frequentemente la moderna ristampa de' *Tartini*, e *Franchi* del 1726. dietro alla *Fiera*. I numeri corrispondono agli atti, ed alle scene, e le abbreviature *Prol.* e *Interm.* dinotano il Prologo, e gl' Intermezzi posti in fine di ciascheduno atto. — Buon. Tanc. Buon. Tanc. Prol. Buon. Tanc. 1.3. Buon. Tanc. At. 1. Interm.

Cicalate (51) impresse nel Tomo I. della Parte Terza della Raccolta di *Prose Fiorentine* contenente cose giocose stampato in Firenze pe' *Tartini*, e *Franchi* nel 1723. Si citano a pagine. — Buon. Cical. Buon. Cical. 13.

Sonetti del Burchiello Poeta Fiorentino. Si cita l' edizione de' *Giunti* di Firenze del 1552. in 8. la quale è divisa in due parti, onde nelle citazioni degli esempli il primo numero accenna la parte, il secondo il Sonetto (52) Si citano ancora alcuni Sonetti posti in fine di quelli del *Burchiello* mandati al medesimo in risposta da alcuni Poeti del suo tempo, che sono i seguenti: — Burch. Burch. 1. 102. Burch. son. Bat. Alb. Burch. son. M. Ansel. Burch. son. M. Nic. Burch. son. M. Ros.

Messer Batista Alberti.
Messer Anselmo.
Messer Niccolò.
Messer Rosello d' Arezzo.

Comento, ovvero *Lettura* (53) di But.

48) Nell' Indice delle passate impressioni in questo luogo si legge anco l' abbreviatura di *Buonagiunta Interminelli* da Lucca; ma non abbiamo trovato questo nome in veruna delle Raccolte di Poeti antichi in quest' Opera citate, onde abbiamo creduto, che sia scambiato o da *Buonagiunta Urbiciani* da Lucca, o da *Gonnella degl' Interminelli* pur Luccheſe.

49) Questa Commedia fu citata anche nella precedente impressione, come si può vedere alle voci *Zinzinare*, *Zoppicone*, ed altre, sebbene fu tralasciata sì nell' Indice degli Autori citati, sì in quello delle abbreviature, e sembra, che si servissero dell' originale di mano dell' *Impastato*, che ancor si conserva da' suoi discendenti, e da cui fu poi tratta l'edizione fatta nel 1726.

50) Anche questa Commedia fu citata nella passata impressione del Vocabolario, benchè tralasciassero di porla negl' Indici, come si può osservare alle voci BALLERINO, FRUGNOLARE, FRUGNOLATORE, ed altre, fralle quali si dee notare, che l'esempio citato alla voce RICCIOLINO non è della *Tancia*, ma si legge alla pag. 183. de' *Canti Carnascialeschi*; e per lo contrario è della *Tancia* quello, che alla voce RIGIRO è attribuito al *Segretario Fiorentino* nella *Mandragola*.

51) Queste *Cicalate* per l' avanti non erano state nè impresse, nè citate; noi abbiamo stimato di doverne servire in questa impressione, come parto d' uno Scrittore elegantissimo, del quale si citano altre opere; e maggiormente perchè sono in esse alcune voci, delle quali forse malagevolmente averemmo potuto trovare esempi in altre scritture. Elle sono tre; la prima sopra il Ferragosto; la seconda sopra una Mascherata; la terza contiene la spiegazione d' un Sogno.

52) Trovasi ancora tra i libri dell' Accademia l' esemplare del *Burchiello* dell' accennata edizione spogliato da' passati Compilatori, i quali numerarono a mano i Sonetti d' amendue le Parti, e con questa numerazione sono state regolate le citazioni degli esempi tratti da questi Sonetti. Questa edizione del *Burchiello* contiene anche i Sonetti d' *Antonio Alamanni*, de' quali sopra abbiamo favellato.

53) Crediamo, che a quest' Opera convenga più il nome di *Lettura*, che di *Comento*, poichè sappiamo, che l' Autore prese a spiegar la Commedia di Dante in Pisa; il che egli medesimo attesta nel Proemio scrivendo così: *Non so, s' io farò pregio d' opera scrivendo la Lettura sopra 'l Poema del Poeta volgare Dante Alighieri Fiorentino secondo 'l modo, e l' ordine, che per me si lesse publicamente nella Città di Pisa.* I Deputati sopra 'l Decamerone nel Proemio delle loro Annotazioni fecero menzione di questo Comento, quale giudicarono inferiore a quello dell' antico Comentatore, e differo di non sapere precisamente in qual tempo fosse stato fatto; ma dal Testo, che ora è nell' Accademia, si ricava, leggendosi in fine questa memoria: *Qui finisce lo Canto* XXXIII. *della terza Cantica della Commedia di Dante Alleghieri, ovvero Aldighieri, e la sua Lettura edita, e compinta per me Francesco di Bartolo da Buti Cittadino di Pisa lo dì della festa di Santo Bartolomeo a dì* 11. *di Giugno del* MCCCLXXXV. *e poi ricorsa per me qui ne'* 22. *di Dicembre* MCCCLXXXVII. *Indizione* V. Vuolsi però avvertire, che in vece di *S. Bartolomeo* si deeper avventura leggere in questo luogo *S. Barnaba*, la

But. Inf.4.1.
But. Purg.7.2.
But.Parad.20.1.

Franceſco da Buti Piſano ſopra 'l Poema di *Dante*. Nelle prime due impreſſioni i Compilatori ci aſſicurarono d' eſſerſi ſerviti d'un Teſto a penna di *Piero Segni* noſtro Accademico detto l' *Agghiacciato*. Nella terza diſſero, che queſto Teſto era allora preſſo al Senatore *Aleſſandro Segni* noſtro Accademico, e Segretario detto il *Guernito*, ed in oltre, che ſi erano ſerviti d'un altro Teſto della ſteſſa antichità donato già alla noſtra Accademia da *Giovambatiſta Deti* noſtro Accademico detto il *Sollo*. Nella preſente impreſſione ci ſiamo ſerviti d' un Teſto aſſai antico in cartapecora, che ſi conſerva tra i libri dell'Accademia, ma non crediamo, che ſia quello ſteſſo, che le fu donato dal *Sollo* (54) e nè pur ſappiamo, ſe ſia quello dell'*Agghiacciato*. In qualche luogo dubbio, o oſcuro abbiamo conſultato un altro Teſto di eguale antichità, che ſi conſerva nella Libreria de' Monaci della Badia di Firenze. Alla maggior parte degli eſempj di *Franceſco da Buti* abbiamo aggiunto le citazioni in forma tale, che eſſendo ciaſchedun canto o dell' Inferno, o del Purgatorio, o del Paradiſo diviſo in due lezioni, co' due numeri aggiunti ſi accenna in qual canto, ed in qual lezione di eſſo ſia l'eſempio allegato.

C

Libro di Canzoni comunemente dette *Canti Carnaſcialeſchi*, perchè ſi cantavano in queſta città nelle Maſcherate del Carnaſciale, ſtampato in Firenze l'anno 1559. in 8. per *Lorenzo Torrentino* (55) I numeri appoſti agli eſempi corriſpondono alle pagine di queſto eſemplare; e l'abbreviatura *Otton.* o *Ott.* dinota i Canti Carnaſcialeſchi di Meſſer *Giovambatiſta dell' Ottonaio* Araldo della Signoria di Firenze ſtampati ſeparatamente (56) e con diverſa numerazione di pagine in detta Raccolta.

Can. Carn.
Can.Carn.1
Cant. Carn.
Cant.Carn. ton. 38.
Cant. Carn. Ott. 43.

Capricci del Bottaio. v. Gell. Capr. Bott.

Capr. Bott.

Capitoli della compagnia de' Diſciplinati (57) Teſto a penna della Compagnia ſuddetta, oggi più comunemente detta di Gesù Pellegrino. I numeri delle citazioni corriſpondono a quelli de' capitoli.

Cap. C. Diſci
Cap. C. Diſci 10.

Capitoli della compagnia della Madonna dell' Improneta (58) Teſto a penna, che ſi conſerva nella Compagnia della Pieve dell' Improneta, e parimente ſi cita a capitoli.

Cap. Imp.
Cap. Impr.7.

Conſiderazioni di Carlo Fioretti da Vernio (59) intorno a un Diſcorſo di *Giulio Ottonelli* da Fanano ſopra alcune diſpute dietro alla Ge-

Carl. Fior.
Carl.Fior.59

---

feſta del quale cade veramente agli 11. di Giugno, dove quella di S. Bartolomeo ſi celebra comunemente a' 24. d' Agoſto, onde forſe ſcambiò il copiatore di queſto Teſto prendendo il nome d'un Apoſtolo per un altro.

(54) Il Teſto del *Sollo* fu veduto anche dall' *Infarinato*, il quale di eſſo fece menzione ne' ſuoi *Avvertimenti* dicendo, che conteneva ſolamente la ſpiegazione dell' *Inferno*, e che era ſtato riſcritto nel 1414. ad iſtanza d' *Uberto Arrighi*; dalle quali parole comprendiamo, che il Teſto dell' Accademia è diverſo da quello del *Sollo*, poichè, oltrechè contiene tutta l' opera intiera, nel margine di contro alla ſoprascritta memoria ſi legge la ſeguente poſtilla alquanto tronca per eſſere ſtate tagliate alcune parole di eſſa inſieme con parte del margine da chi preſe a legare quel Codice: *Scritto fu . . . . queſto libro p . . . . me Ioanni Dñ . . . . . di Niccolao N . . . . anno MCCCC . . . .*

(55) Queſta Raccolta fu meſſa inſieme, e fatta ſtampare dal *Laſca* con queſto titolo: *Tutti i Trionfi, Carri, Maſcherate, e Canti Carnaſcialeſchi andati per Firenze dal tempo del Magnifico Lorenzo vecchio de' Medici, quando egli ebbero prima cominciamento, per infino a queſto anno preſente* 1559. Nella Lettera dedicatoria al Principe *Don Franceſco de' Medici* il *Laſca* dichiara l'origine, e l'uſo di queſti Canti, e nella Tavola nomina gli Autori, che gli compoſero.

(56) La cagione, per cui i *Canti* di *Giovambatiſta dell' Ottonaio* furono levati dalla Raccolta data in luce dal *Laſca*, e ſtampati ſeparatamente, dal medeſimo *Laſca* è narrata in una ſua Lettera a *Luca Martini* impreſſa a car. 76. del Volume I. della Parte IV. d *Proſe Fiorentine*; ed in queſto propoſito è anche vederſi ciò, che ſcrive l'Autore delle *Notizie Stor degli Uomini illuſtri dell' Accademia Fiorentina* a 170. Si avverta ancora, che talvolta le citazioni *Canti* dell'*Ottonaio* ſi trovano in queſta guiſa: *C Carn. Paol. Otton.* e ciò ſignifica, che allora ſi cit Raccolta poſteriore de' *Canti* di *Giovambatiſta del tonaio* fatta fare da Meſſer *Paolo dell'Ottonaio* Can co di San Lorenzo, e ſuo fratello nel 1560.

(57) Queſto Teſto a penna era ſtato citato anche antecedente impreſſione, come ſi può vedere alle BREVEMENTE, CHIAMARE, CHIAMATA quantunque foſſe ſtato tralaſciato negl'Indici. Chi inteſe queſta abbreviatura la giudicò errore di ſta e credette, che doveſſe eſſer corretta così: *Caval. ſcipl. Spir.* cioè *Diſciplina ſpirituale del Cavalca*. (ſto ſbaglio è ſtato avvertito anche nelle note alle *rie Piſtoleſi* alla pag. 33. della moderna edizione d renze del 1733. Queſti Capitoli furono diſteſi l' 1354. ed il ſuddetto Teſto a penna ſi trova ancor quella Compagnia, ed è di beliſſimo carattere, corretto, e ben conſervato.

(58) Parimente queſto Teſto non fu notato negl' I della paſſata impreſſione, ſebbene in eſſa fu più te citato, come ſi può vedere alle voci TACIBI TESORIERE, TRABOCCARE, ed altre. Fu di l'anno 1340. come in principio del medeſimo ſi ge.

(59) E' noto, che queſt' Opera è attribuita all' *A nate*.

rusalemme di *Torquato Taſſo*. Si cita l'antica ſtampa di Firenze del *Padovani* fatta nel 1586. in 8. Nella preſente impreſſione abbiamo citato anche la moderna edizione inſerita nella Raccolta delle Opere di *Torquato Taſſo* fatta pure in Firenze da' *Tartini*, e *Franchi* l'anno 1724. in ſei Volumi in foglio, in cui queſte Conſiderazioni ſi trovano alla pag. 175. del Tomo ſeſto. I numeri aggiunti agli eſempj indicano le pagine talora dell'antica, e talora della moderna edizione.

Alcune *Opere del Commendatore Annibal Caro*, cioè:

Lett. *Lettere Familiari*. Si cita la
Lett. 1. 36. ſtampa de' *Giunti* di Venezia del
Lett. g. 318. 1581. in 4. diviſa in due parti, onde i due numeri aggiunti agli eſempj corriſpondono a quelli della Parte, e della pagina. In queſta impreſſione abbiamo citato anche l'edizione di Padova del 1725. in 8. e la lettera *g.* accenna la Giunta delle Lettere inſerite dopo il primo volume di eſſa, le quali mancano nella precedente di Venezia, ed il numero ſegna le pagine della predetta Giunta.

Matt. *Mattaccini*, cioè dieci Sonetti
Mattac. burleſchi così appellati, ed inſeriti
Mattac. ſon. 7. nell'Apologia della ſua Canzone fatta ſotto nome degli *Accademici di Banchi* contra Meſſer *Lodovico Caſtelvetro*. I numeri delle citazioni corriſpondono a quelli de' Sonetti. Gli antichi Compilatori non ci diſſero di quale edizione ſi ſervirono. In queſta impreſſione abbiamo citato la ſtampa di Parma del 1558. in 4.

Opere Toſcane di Monſignor Giovanni della Caſa, cioè:

Rim. *Rime* contenenti *Sonetti* 69. e
Rim. ſon. 40. *Canzoni* 4.
Rim. canz. 2. 3.
Oraz. *Orazioni* 3. La prima a Carlo V.
Oraz. Carl. V. Imperatore intorno alla reſtituzione della Città di Piacenza; la ſeconda (ma è piuttoſto un frammento) delle lodi della Repubblica di Venezia; la terza per muovere i Veneziani a collegarſi col Papa, col Re di Francia, e cogli Svizzeri contra l'Imperatore Carlo V. la quale più comunemente è detta l'Orazione della Lega.
Oraz. Lod. Ven.
Oraz. Leg.

Galat. Il *Galateo*, o ſia il *Trattato de'*
Galat. 23. *Coſtumi*.

Trattato degli Uſicj Comuni tra gli amici ſuperiori, ed inferiori. *Caſ. Uf. com.* *Caſ. Uf. com.* 119.
Lettere. *Caſ. Lett.* 64.
Inſtruzione (60) *al Cardinal Caraffa* ſopra il negozio della pace tra Arrigo II. Re di Francia, e Filippo II. Re di Spagna. *Caſ. Inſtruz. Card. Caraf.* 9.
Rime Burleſche. *Caſ. Rim. burl.* 1. 14.

Nell'antecedente impreſſione citarono tutte quelle Opere di *Monſignor della Caſa*, che erano già in iſtampa, ſenza dire di quale edizione ſi ſerviſſero, fuori che della Orazione delle Lodi di Venezia, per citar la quale ſi ſervirono di quella fatta ſtampare nel Volume I. della Parte I. delle *Proſe Fiorentine* da *Carlo Dati* noſtro Accademico, e Segretario detto lo *Smarrito*. L'Orazione della Lega diſſero d'averla tratta da un Teſto a penna del Prior *Luigi Rucellai* noſtro Accademico detto il *Propagginato*; e le Lettere dagli originali, e dalle minute ſcritte di propria mano dell'Autore, che erano appreſſo i *Ricci* di Montepulciano. Nella preſente impreſſione abbiamo citata l'edizione dell'Opere di *Monſignor della Caſa* fatta in Firenze per *Giuſeppe Manni* l'anno 1707. in tre volumi in 4. eccettuando però l'Orazione della Lega, e le Rime burleſche; quella è ſtata tratta dal Volume II. della Parte I. delle *Proſe Fiorentine* (61) e talvolta da un eſemplare ſcritto a penna, che ſi conſerva nella Libreria del Senator *Cammillo Pandolfini*; queſte dalla Raccolta dell'*Opere Burleſche* del *Berni*, e d'altri Autori pubblicata in tre tomi l'anno 1723. I numeri aggiunti alle allegazioni de' Sonetti, e delle Canzoni corriſpondono alla numerazione de' medeſimi Sonetti, e delle Canzoni, e ſtrofe di eſſe. Tutte le altre Opere ſono citate a pagine.

Opere di Fra Domenico Cavalca dell'Ordine de' Predicatori, cioè: *Cavalc. Diſcipl. ſpir.*
Diſciplina Spirituale, o degli ſpirituali (62) *Cavalc. Diſcipl. ſpirit.*
Trattato de' Frutti della Lingua. *Cavalc. Frutt. ling.*
Medicina del cuore. *Cavalc. Med. cuor.*
Trattato della Penitenza. *Cavalc. Tratt. Penit.*
Pungilingua. *Cavalc. Pungil.*
Specchio della Croce. *Cavalc. Specch. croc.*
Trattato della Pazienza. *Cavalc. Tratt. pazienz.*
Trattato de' Vizj, e delle Virtù (63) *Cavalc. Tratt. viz. e virt.*

Queſta *Inſtruzione* ſi cita ora di nuovo nella preſente impreſſione, eſſendo ſtata per la prima volta ſtampata nell'edizione dell'*Opere* del *Caſa*, che ora abbiamo citata.

Nel detto Volume delle *Proſe Fiorentine* ſi leggono due Orazioni della Lega attribuite al *Caſa*; ma vi è alcuno, che crede, che la ſeconda non ſia altro che un abbozzo della prima rifatta in parte dal *Caſa*, e acconciata ſecondo che a lui parve meglio.

(62) Alla voce DIFFICULTOSO ſi legge queſta abbreviatura *Cavalc. Med. ſpir.* che forſe è uno ſcambiamento della *Diſciplina ſpirituale*.

(63) I Deputati nel Proemio delle loro *Annotazioni* al *Decamerone* furono di ſentimento, che il P. *Cavalca* non componeſſe tutti queſti Trattati ſpirituali, ma che alcuni ne traduceſſe dalla Lingua Provenzale. E di vero queſto Trattato ſi trova in Lingua Provenzale nel Codice 4799. della Libreria Vaticana.

Cavalc. Stoltiz. *Trattato delle trenta Stoltizie dell'Uomo.* (64)
Quantunque la maggior parte di questi Trattati sieno impressi, nondimeno i Compilatori per lo più citarono i Testi a penna (65) per essere gli stampati assai scorretti. Il *Trattato delle trenta Stoltizie dell'Uomo* aggiunto nell'antecedente impressione dicono d'averlo tratto da un Testo a penna del *Guernito*. Alcuna volta questi Trattati del Padre *Cavalca* sono citati a capitoli, ma per lo più essendo tratti da' Testi a penna, gli antichi Compilatori non vi aggiunsero numero alcuno.

Commedie di Giovammaria Cecchi, cioè:

Cecch. Dot. 1. 2. *La Dote.*
Cecch. Mogl. 2. 1. *La Moglie.*
Cecch. Corred. 3. 5. *Il Corredo.*
Cecch. Stiav. 4. 3. *La Stiava.*
Cecch. Donz. 5. 6. *Il Donzello.*
Cecch. Incant. 3. 4. *Gl'Incantesimi.*
Cecch. Spirit. 4. 2. *Lo Spirito.*
Cecch. Diffim. 1. 3. *I Dissimili.*
Cecch. Servig. 3. 2. *Il Servigiale.*
Cecch. Esalt. croc. 5. 4. *L'Esaltazione della Croce.*

Delle prime sette si cita la stampa di *Bernardo Giunti* di Venezia fatta nel 1585. in 8. nella quale tutte sono in verso. Talvolta abbiamo citata anche l'edizione in prosa fatta dal *Giolito* nel 1550. pure in Venezia in 8. e spezialmente nella *Dote*, nella *Moglie*, e ne' *Dissimili*. Del *Servigiale* si cita l'edizione de' *Giunti* di Firenze del 1561. in 8. e della *Esaltazione della Croce* la stampa del *Sermartelli* del 1592. pure in 8: I numeri aggiunti agli esempj corrispondono agli atti, ed alle scene di ciascheduna Commedia.

Raccolta, od esplicazione di Proverbj del medesimo (66) *Cecch. Prov.* *Cecch. Prov.*

Sonetti contro Dante. di Cecco Angiulieri (67) *v. Rim. ant. Strozz.* *Cecc. Angi.* *Son. a D.*

Rime, e Poesie diverse di Gabbriello Chiabrera stampate in diversi tempi, e luoghi. Se ne citano alcune delle più corrette edizioni. *Chiabr.* *Chiabr. Ri.* *Chiabr. Poe.*

Sonetti, e altre *Rime antiche di Messer Cino* da Pistoia. Si cita a pagine l'edizione raccolta, e fatta stampare da *Niccolò Pilli* l'anno 1559. in 8. e si citano ancora quelle comprese in altre Raccolte. *v. Rim. ant. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. P. N.* *Cin.* *Cin. Rim. a.* *Cin. Son.*

Rime antiche di Ser Cione Ballione. v. Rim. ant. *Cion. Ball. R. ant.*

La Circe del Gelli. v. Gell. Circ. (68) *Circ. Gell.*

Ciriffo Calvane, e *'l Povero Avveduto*, Romanzo in prosa; Testo a penna (69) che fu già di *Giovanni Mazzuoli* detto lo *Stradino*. *Ciriff. Calv.* *Ciriff. Calv.* *Strad.*

Poema in ottava rima intitolato *Ciriffo Calvaneo*, e *'l Povero Avveduto*, diviso in tre libri, il primo de' quali è di *Luca Pulci*, gli altri due *di Bernardo Giambullari*. Nella passata impressione si servirono d'un Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*. Nella presente avendo osservato, che gli esempj citati confrontavano anche coll' antica edizione di Venezia del 1535. in 4. ci siamo di essa ancora serviti; onde i due numeri aggiunti agli esempj indicano il libro, e le pagine di quella edizione da noi a tale effetto numerate nel nostro esemplare. Alcuna vol- *Ciriff. Calv.* *Ciriff. Calv.* 54. *Ciriff. Calv.* 1. 27.

(64) Nella Storia MS. degli Scrittori Fiorentini, e Toscani del *Cinelli* si legge, che un Testo a penna di questo Trattato era nello Spedale di Bonifazio con questo titolo: *Trattato delle molte stoltizie, che si commettono nella battaglia spirituale.*

(65) Nell'Indice della passata impressione non differì di quali Testi a penna si servirono; ma la cifra *P. N.* che abbiamo osservata nella citazione d' un esempio della *Medicina del cuore* addotto alla voce DEBILITARE ci può servir di conghiettura, che adoperassero i Testi a penna della maggior parte di questi Trattati, che erano tra i MS. di *Pier del Nero*, e che ora si conservano nella Libreria de' *Guadagni* segnati co' numeri 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. e 72. Il nostro *Infarinato* fa menzione anche d'un Testo contenente lo *Specchio di Croce* da lui veduto tra quelli di *Pier del Nero*. Tra i MS. di *Francesco Redi* posseduti al presente dal Bali *Gregorio Redi* nostro Accademico, è il *Trattato de' Frutti della lingua*, in cui egli aveva notato, che di esso si erano serviti i Compilatori del Vocabolario.

(66) Questa abbreviatura manca nell' Indice della passata impressione; si trova alle voci ZUGO, e ZUPPA per ispiegazione d' alcuni Proverbj dependenti da queste voci. E' una Raccolta, o Esposizione di Proverbj di *Giovammaria Cecchi* scritta a penna, che già fu presso *Michele Ermini* nostro Accademico, e da lui me mo fu spogliata, come si vede dalle scritture dell cademia nel Fascio segnato col num. XII. Nella brezia de' *Pandolfini*, nella quale dipoi passarono bri dell' *Ermini*, non abbiamo ritrovato questo M

(67) Questa abbreviatura non è nella passata impre ne, perchè è compresa sotto quella de' *Pesti Anti* come si può vedere alla voce TROVARE, dove l'abbiamo in questa guisa rimessa.

(68) Questa abbreviatura con questo medesimo richi era anche nell'Indice della p stata edizione, ma Lettera G in vano se ne cercava la spiegazione, e doci stata tralasciata.

(69) Non abbiamo ritrovato in chi passasse questo. L' *Infarinato* ne vide uno, che fu del *Sello*, ne del quale si leggeva una memoria, da cui si vava, che quest'Opera era stata composta nel 13 che l'Autore era un tal *Maestro Girolamo*. Dall'e però di quel Testo egli conghiettura, che da' c tori fosse stata alterata quest'Opera, e da antica moderna lingua ridotta. Nel Banco XLIV. della breria di San Lorenzo si vede un Codice di q Romanzo segnato col num. 30. ma non possiam certo affermare, se sia quello stesso, che già fu *Stradino*.

ta, ma rarmente, abbiamo citato anche la riſtampa del primo libro del *Ciriffo Calvaneo* di *Luca Pulci*, fatta inſieme colle ſue *Piſtole* da' *Giunti* di Firenze l'anno 1572. in 4.

'bir. M. Guiglel. Piac. 'irug. M. Guiglielm.

Volgarizzamento d' un Trattato di Chirurgia, o Cirugia di Maeſtro Guiglielmo da Piacenza. Teſto a penna (70) che fu già di *Baccio Valori*, poſcia del Senator *Luigi Guicciardini* noſtro Accademico, al preſente nella Libreria de' Panciatichi alla ſcanſia VI. ſegnato col num. 24.

'ist. D.S. Agoſ.

Volgarizzamento della Città di Dio di S. Agoſtino. *v. S. Agoſt. C. D.*

'oll. Ab. If. 'oll. Ab. Iſac. cap. 23. 'oll. Ab. Iſac. car. 48.

Volgarizzamento della Collazione dell' Abate Iſac (71) Teſto a penna, che fu di *Mario Guiducci* noſtro Accademico detto il *Ricoverato*, poſcia del Cavalier *Coſimo Venturi* parimente noſtro Accademico (72) Nella preſente impreſſione abbiamo citata l'edizione di queſto libro fatta modernamente in Firenze da' *Tartini*, e *Franchi* l'anno 1720. in 4. ed i numeri delle citazioni corriſpondono per lo più a quelli de' capitoli, ma talvolta anche a quelli delle pagine.

'oll. S. Pad. 'oll. SS. Pad. 'ollaz. S. Pad. 'ollaz. S. Padr. All.

Volgarizzamento della Collazione de' Santi Padri. Si cita un Teſto a penna, che fu già di *Franceſco Allegri* noſtro Accademico detto il *Ricoperto*.

Comento, o ſia *Comentatore di Dante* da molti detto *l'Antico*, *il Buono*, e anche *l'Ottimo* (73) Si cita il Teſto a penna eſiſtente nella Libreria di San Lorenzo al Banco XL. ſegnato col numero 19.

Com. Com. Dant. Com. Dant. Inf. 6. Com. Dant. Purg. 17. Com. Dant. Parad. 25.

Volgarizzamento di alcuna Spiegazione, o Comento ſopra le Piſtole d' Ovidio Teſto a penna (74)

Com. Ovid. Com. Ovid. Piſ.

Poeſia burleſca in terza rima intitolata la *Compagnia del Mantellaccio* (75) Non ſappiamo, ſe di qualche Teſto a penna, o dell' eſemplare ſtampato ſi ſerviſſero i paſſati Compilatori. Nella preſente edizione abbiamo alcuna volta citato la ſtampa procurata dal *Laſca* dietro a' Sonetti del *Burchiello*, inſieme co' Sonetti d' *Antonio Alamanni*, e del *Riſoluto*, e fatta in Firenze da' *Giunti* nel 1568. e talvolta un' altra fatta pure in Firenze ad iſtanza di *Iacopo Chiti* l'Anno 1572.

Comp. Mantell.

Convivio di Dante. *v. Dant. Convivio.*

Conv. Convivio.

Rime Burleſche di Franceſco Coppetta impreſſe nel volume ſecondo delle Opere burleſche del Berni, ed altri Autori da' *Giunti* di Firenze nel 1555. in 8. Tra queſte è la Canzone nella perdita della ſua gatta (76) la quale ſi cita alcuna volta diſtintamente. In queſta edizione abbiamo citato la mentovata ſtampa delle ſuddette Rime fatta colla data di Firenze, o di Londra nel 1723. in 8.

Copp. Rim. burl. Copp. Rim. burl. a. 45. Copp. Canz. Gatt. Copp. Canz. Gatt. 2. ſt.

---

70) Vide queſto Teſto anche il noſtro *Infarinato*, che di eſſo fa menzione ne' ſuoi *Avvertimenti* dicendo: *è copia moderna . . . . aſſai del buono v' è per tutto, ma miſchiato collo ſcolaſtico, e col grammaticale, e anche talvolta peggio; ma può venire in parte dalla qualità del ſoggetto*. Queſto Teſto alcuna volta era citato diverſamente così: *M. Guiglielm. Piacen.* come nella voce VIGORIRE, ma per non confondere i Lettori abbiamo renduto tutte le citazioni uniformi alla ſopraſcritta abbreviatura. Lo *Stritolato* vide un Teſto di queſto Trattato, e negli ſpogli, che ne fece, e che ſono ora tralle ſcritture dell' Accademia, notò, che l'Autore di queſt' Opera ſi chiamò *Maeſtro Guiglielmo da Saliceto*.

71) In alcuni MS. queſt' Opera è intitolata: *Libro del Beato Iſac*; in altri: *Del diſpregio del mondo*.

72) Di queſto Teſto ora non ſi ſa ciò, che ſia addivenuto. Quali Teſti abbiano ſervito di norma alla ſtampa di queſt' Opera ſi può vedere nella Prefazione di eſſa. E' però indubitato, che il Teſto del *Ricoverato* era in parte diverſo da queſti, perchè molti paſſi citati nel Vocabolario dagli antichi Compilatori non ſi trovano nell' eſemplare ſtampato.

73) I *Deputati* nel Proemio delle loro *Annotazioni ſopra 'l Decamerone* lo chiamano quando *il buono*, e quando *l'antico Comentatore*, e da due luoghi di eſſo, da' quali apparisce, che aveva cominciato a ſcrivere queſto Comento l'anno 1333. conghietturano, che foſſe coetaneo, e forſe familiare di Dante. Il Teſto da loro veduto non era peravventura quel medeſimo, che ora è nella Libreria di San Lorenzo, poichè dicono, che aveva l' Inferno, e 'l Purgatorio ſcritto d' una mano, e 'l Paradiſo d' un' altra; dove queſto è traſcritto tutto da una medeſima mano, quantunque talora in qualche luogo ſcorrettamente. L' *Infarinato* crede, che l'Autore di queſto Comento foſſe *Meſſer Iacopo della Lana* Cittadino Bolognese, e non concorre pienamente nel parere de' *Deputati* riſperto alla ſtima da eſſi fattane. Ma forſe il Comento di *Iacopo della Lana* è diverſo da quello del Codice della Laurenziana, il che ſi potrebbe chiarire, ſe ſi poteſſero conſultare i Teſti del *Pinelli*, e del *Cantarini* veduti dall' *Infarinato*.

74) Queſta abbreviatura manca nell' Indice della paſſata impreſſione del Vocabolario, in cui ella alcuna volta ſi legge, come alle voci CANTARE ſuſt. e DIGESTO; ma noi non ſappiamo da qual Teſto a penna ſieno tratti queſti eſempj, onde non poſſiamo darne alcuna ſpiegazione, o notizia.

75) Queſta Poeſia da alcuni è attribuita a *Lorenzo de' Medici*. Del reſtante abbiamo motivo di ſoſpettare, che l'eſemplare veduto dagli antichi Compilatori foſſe o diverſo, o più copioſo delle ſuddette edizioni, perciocchè in eſſe non ſi trovano alcuni paſſi citati nelle prime impreſſioni del Vocabolario.

76) Nell' Indice delle abbreviature dell'antecedente impreſſione fu poſta ſolamente quella della *Canzone ſopra la perdita della gatta*: ma è indubitato, che furono citate anche tutte le altre *Rime*, come ſi può vedere alle voci PARTIGIANA, SCRIZZO, SCOMPORRE, SPILORCIO, ed altri.

ed i numeri delle allegazioni ſono corriſpondenti a quelli del volume, e delle pagine.

Cortig. Caſtigl. *Cortig. Caſtigl.* 3. 241. *Il Cortigiano del Conte Baldaſſarre Caſtiglione* diviſo in quattro libri. I numeri delle citazioni indicano quelli del libro, e delle pagine. Gli antichi Compilatori non paleſarono l'edizione da loro adoperata. Nella preſente impreſſione abbiamo ſeguitato quella d'*Aldo*, e talvolta quella del *Giolito* del 1559. in 8.

Coſc. S. Bern. *Coſc. S. Bern. D.* *Volgarizzamento d'un Trattato della Coſcienza di San Bernardo*, Teſto a penna, che fu di Monſignor *Piero Dini* Arciveſcovo di Fermo noſtro Accademico detto il *Paſciuto* (77)

Creaz. Mond. *Creaz. Mond. P. N.* *Volgarizzamento d'un Trattato della Creazione del Mondo*. Teſto a penna, che fu già di *Piero del Nero*, poi nella Libreria de' Guadagni (78)

Cr. *Greſc.* *Creſc. tit.* *Creſc. Lett. dedicat.* *Cr. Pr.* *Cr. Proem.* *Cr. 1. 1. 2.* *Creſc. lib. 6. Proem.* *Creſc. 6. 5. tit.* *Volgarizzamento del Trattato dell'Agricoltura di Pietro de' Creſcenzj* Cittadino di Bologna diviſo in dodici libri. Si cita l'eſemplare ſtampato da *Coſimo Giunti* in Firenze nel 1605. in 4. corretto dall'*Inferigno*, allegandone il libro, il capitolo, ed i numeri di ciaſchedun capitolo, i quali in detta edizione ſono poſti di dieci in dieci verſi (79) Quantunque l'*Inferigno* uſaſſe molta fatica, e diligenza nel fare imprimere queſt'Opera, non per tanto molti luoghi oſcuri, e ſcorretti tratto tratto ci s'incontrano, nel qual caſo abbiamo conſultati due de' migliori Teſti a penna, che ci ſia riuſcito trovare, cioè uno, che fu già di *Giuliano de' Ricci*, e ancora preſſo i ſuoi deſcendenti ſi conſerva (80) l'altro, che preſentemente è in mano del Dottore *Antonmaria Biſcioni*. Qualora abbiamo preferito allo ſtampato la lezione de' Teſti a penna, ne abbiamo per lo più avvertito il Lettore con una parenteſi dopo l'eſempio.

Cronichetta traſcritta da *Amaretto Manelli*. Teſto a penna (81) che fu già di *Baccio Valori*, poi del Senator *Luigi Guicciardini*, al preſente nella Libreria di *Niccolò Panciatichi* alla Scanſia IV. ſegnato col num. 14. Queſto Teſto eſſendo ſtato dato alla luce nel tempo della preſente impreſſione di queſt'Opera inſieme con altre antiche ſcritture tutte in un volume in 4. per *Domenico Maria Manni* l'anno 1733. in Firenze (82) alcuna volta abbiamo citato anche queſta edizione, apponendo per lo più agli eſempj il numero delle pagine di eſſa.

Cronica di Dino Compagni. v. Din. Comp.

Cronica di Giovanni Morelli, Teſto a penna (83) che fu già dello *Smunto*, poſcia del *Guernito*. Eſſendoſi perduta ogni notizia di queſto Teſto, nella preſente impreſſione abbiamo citato l'eſemplare ſtampato in Firenze dietro la Storia Fiorentina di *Ricordano Maleſpini* da *Tortini*, e *Franchi* nel 1718. in 4. ed i numeri aggiunti agli eſempj (84) corriſpondono a quelli delle pagine della ſuddetta edizione.

Cronichet mar. *Cronichet Amare*

Cron. Co *Cron. D Comp.*

Cron. Ma *Cron. Mo* *Cron. M Prov.* *Cron. Mo*

(77) Abbiamo ricercato fra i Teſti a penna, che furono del *Paſciuto*, parte de' quali ſi conſerva ancora in Caſa *Dini*, il Volgarizzamento di queſto Trattato; ma indarno. Un ſimil Teſto poſſiede di preſente il Bali *Gregorio Redi*.

(78) Queſto Teſto fu veduto anche dall'*Infarinato*, il quale ſcriſſe che conteneva le coſe ſeguenti: *Piſtole di S. Antonio*, *Ammaeſtramenti de' S. Padri*, *Tenzone d'un' anima, e d'un corpo*, *Creazion del Mondo*, *Traslazione di Vangeli*, e *Miracoli della Madonna*. Al preſente non l'abbiamo trovato tra i MS. della Libreria de' *Guadagni*.

(79) Nella ſtampa de' *Giunti* ſono talora ſcambiati i numeri poſti di 10. in 10. verſi, e quelli de' capitoli medeſimi; ma per maggior comodo de' lettori, i quali non poſſono di leggieri conoſcere, ed emendare cotali ſcambiamenti, abbiamo ſtimato di dovergli citare, così errati come ſono nella ſtampa, lo che a bella poſta ſi è fatto in altri libri ancora, come altrove abbiamo avvertito.

(80) Queſto Teſto è uno de' ſei, che conſultò l'*Inferigno* per correggere la ſtampa da lui procurata, di che oltre al nome di *Giuliano de' Ricci*, che di ſua mano ſcritto in fronte ci ſi legge, ne fa fede ancora un frammento d'un biglietto del *Giunti* ſtampatore ſcritto al medeſimo *Inferigno* trovato da noi in queſto Teſto.

(81) Queſto Teſto fu veduto anche da' *Deputati*, c gamente parlano di eſſo nel fine del Proemio de ro Annotazioni, e del tempo, in cui da *Amaretti nelli* fu copiato; l'Autore di queſta Cronica è gnito.

(82) L'edizione del *Manni* ha queſto titolo: *Cro antiche di varj Scrittori del buon ſecolo della Lin ſcana*; e contiene 1. *Cronichetta* copiata da *Am Manelli*. 2. *Annali di Simone della Toſa*. 3. *chetta d'incerto*. 4. *Tumulto de' Ciompi di Gin poni*; che è per avventura la *Cronichetta* ment da' *Deputati* a car. 63. delle loro *Annotazioni*. 5. *mentarj di Gino Capponi* ſcritti forſe da *Neri* gliuolo.

(83) Nell'originale dell'Indice dell'antecedente i ſione del Vocabolario il *Guernito* ſcriſſe in queſto di ſua mano, che il Teſto dello *Smunto* era origi il che pare, che ſi confermi nella copia, che di qu ſto fece l'*Impaſtato*, della qual copia ſi favella nell fazione della ſtampa di Firenze.

(84) Si avverta, che gli eſempi, a' quali non è aggiu citazione, ſono per lo più di luoghi o diverſi, o canti nello ſtampato, poichè il Teſto della Li *Strozzi*, da cui è tratta la ſtampa, molte volt confronta cogli eſempj, che gli antichi Compi citarono dal Teſto dello *Smunto*.

Vell. *Vell.* 48. *Cronica di Donato Velluti*, Testo a penna, che fu già di *Piero Velluti*, e dipoi in mano di *Francesco Redi* (85) Nella presente impressione abbiamo anche citata a pagine la (86) stampa di questa Cronica fatta in questo tempo in Firenze da *Domenico Maria Manni* nel 1731. in 4.

Stac. *Stacciata prima della Crusca* (87) cioè Difesa fatta dagli Accademici della Crusca dell' Orlando Furioso dell' Ariosto contro il Dialogo dell'Epica Poesia di *Cammillo Pellegrino*, stampata in Firenze nel 1584. in 8. e modernamente ristampata nel Tomo V. dell'Opere di *Torquato Tasso* impresse in Firenze pe' *Tartini*, e *Franchi* nel 1724. in fogl. I numeri contrassegnano le pagine.

Marignoll. *Marign.* *m. burl.* *Poesie*, o *Rime burlesche di Curzio Marignolli* scritte a penna (88)

D

Dant. *Inf.* 1. *Purg.* 18. *Parad.* 26. *Opere di Dante Alighieri*, cioè: *Poema*, ovvero la *Divina Commedia* divisa in tre parti dette *Inferno*, *Purgatorio*, e *Paradiso*. Si cita l'esemplare corretto dagli Accademici della Crusca; e stampato in Firenze presso *Domenico Manzani* nel 1595. in 8. e se ne allega il canto, o sia capitolo di ciascuna cantica, o parte. Nella presente impressione abbiamo avuto ricorso anche alla moderna ristampa fattane in Padova in tre tomi in 8. presso *Giuseppe Comino* l'anno 1727. conciossiachè non solo è fatta sulla suddetta edizione del *Manzani*, ma ancora molto più di quella è emendata, e corretta; e talora anche in qualche luogo più dubbio, o difficile abbiamo consultato i migliori, e più antichi Testi a penna, e spezialmente quelli della Libreria di S. Lorenzo.

Conv. *Conv.* 24. *Convivio*. Da' numeri delle citazioni aggiunte agli esempj allegati dagli antichi Compilatori abbiamo compreso, che si servirono dell' edizione fatta in Venezia per il *Sessa* l'anno 1531. Nella presente impressione abbiamo citato a pagine la moderna ristampa fatta da' *Tartini*, e *Franchi* in Firenze l'anno 1723. in 4. nel volume, che ha per titolo *Prose di Dante*, e *del Boccaccio*. *Dant. Conviv.*

Vita nuova. L' esemplare citato dagli antichi Compilatori, per quanto si conghiettura dagli esempj, è quello stampato dal *Sermartelli* in Firenze nel 1576. in 8. Ma nella presente impressione per lo più ci siamo serviti dell'esemplare impresso in Firenze pe' *Tartini*, e *Franchi* nel 1723. in 4. contenente le *Prose di Dante*, e del *Boccaccio*, e ne abbiamo citate le pagine, sebbene alcuna volta vi si sono lasciate anche le citazioni dell'edizione del *Sermartelli*, conciossiachè talora la lezione della moderna ristampa è diversa da quella. *Dant. Vit. nuov.* *Dant. Vit. nuov.* 23.

Canzoni, e altre *Rime*. Si citano le stampate nella Raccolta de' *Poeti Antichi* impressa da' *Giunti* di Firenze l'anno 1527. allegandone le pagine. Talvolta si sono citate anche quelle inserite nella *Vita nuova*, e nel *Convivio* dell'accennata edizione, e qualche altra Poesia del medesimo, che manca nella suddetta Raccolta de' *Giunti*, come un Sonetto, che si legge nella Raccolta de' *Poeti Antichi* posti dietro la *Bella Mano* (89) ed altre Rime manoscritte (90) *v. Rim ant. B. M. e Rim. ant. Strozz.* *Dant. Canz.* *Dant. Rim.* *Dant. Rim.* 8. *Dant. Rim. ms Strozz.*

Rime antiche di Dante da Maiano. v. Rim. ant. *Dan. da Maian. R. A.*

Opere di Bernardo Davanzati, cioè: *Volgarizzamento dell' Opere di Cornelio Tacito*. Si cita l'edizione fatta da *Pier Nesti* in Firenze l'anno 1637. in foglio colle seguenti distinzioni. Gli *Annali* si citano accennando il numero di ciascheduno libro, e della pagina. Delle *Storie* parimente si allega il numero del libro, e delle pagine. *Dav. Corn. Tac.* *Dav. Tac.* *Dav. Tac. ann.* 1. 7. *Dav. Tac. stor.* 4. 364. *Dav. Tac. Germ.* 380.

Questo Testo al presente non si trova tra i MS. lasciati da *Francesco Redi*, nè si sa in mano di chi sia passato.

Qualora non si sono poste le citazioni agli esempj tratti da questa Cronica, è contrassegno, che quei luoghi per lo più o mancano, o sono diversi nell'esemplare stampato.

Questo Libro era stato tralasciato nell'Indice dell'abbreviature del Vocabolario della passata edizione, sebbene era citato alla voce PUR BEATO, e altrove.

I passati Compilatori non ebbero in mano di chi fossero le Rime manoscritte di *Curzio Marignolli* da loro adoperate; e noi non ci siamo curati di ricercarle per ispogliarle nuovamente nella presente impressione.

(89) Questo Sonetto è a carte 145. dell'edizione della *Bella Mano di Giusto de' Conti* fatta da' *Guiducci*, e *Franchi* di Firenze nel 1715.

(90) Tale è l'esempio citato al §. III. della voce TROVARE, il quale è tratto dal MS. *Strozzi* mentovato da *Federigo Ubaldini* nella Tavola da lui fatta a' *Documenti d'Amore di Messer Francesco da Barberino*, e perciò in questa impressione è citato *Dant. Rim. M. Strozz.*

Dav. Tac. Vit. Agr.
Davanz. Tac. Vit. Agric. 393.
Dav. Tac. Perd. eloq. 415.
Dav. Tac. Poſt. 434. 13.
Dav. Tac. Lett. 461.
Dav. Tac. Lett. Bac. Val. 462.

Della *Germania* ſi accennano ſolamente le pagine. La *Vita di Giulio Agricola* parimente ſi cita a pagine. *Il Dialogo delle cagioni della perduta Eloquenza* pur ſi cita a pagine. Le *Poſtille* fatte dal *Davanzati* ai primi ſei libri della ſua Traduzione degli Annali ſi citano allegandone il numero della pagina, e talora anche il verſo di ciaſcheduna pagina. Le tre *Lettere* (91) ſcritte dal *Davanzati* in propoſito di queſta ſua Traduzione, due delle quali ſono indirizzate al Senatore Meſſer *Baccio Valori*, e la terza agli *Accademici Alterati*, ſono ſimilmente citate con apporre il numero delle pagine della ſuddetta edizione, in fine della quale ſono poſte.

Opuſcoli del medeſimo ſtampati tutti in un volume, e ſono i ſeguenti, cioè:

Dav. Sciſm. 22. — *Sciſma d' Inghilterra.*
Dav. Camb. 98. — *Notizia de' Cambi.*
Dav. Mon. 116. — *Lezione delle Monete.*
Dav. Oraz. Coſ. I. 130. — *Orazione in Morte del Granduca Coſimo I.*
Dav. Acc. 145. — *Accuſa data dal Silente al Travagliato* nel ſuo ſindacato della Reggenza degli Alterati.
Dav. Oraz. Gen. Delib. — *Orazione in genere deliberativo* ſopra i Provveditori dell' Accademia degli Alterati (92)
Dav. Oraz. Gen. Deliber. 148.
Dav. Colt. — *Coltivazione Toſcana*. Di tutti queſti *Opuſcoli* ſi cita l' edizione Fiorentina de' *Maſſi*, e *Landi* fatta nel 1638. e ſe ne allegano le pagine. Ma riſpetto allo *Sciſma d' Inghilterra* alcuna volta nella preſente impreſſione abbiamo conſultato il MS. originale di mano di *Bernardo Davanzati*, che ha preſſo di
Davanz. Colt. 190.

ſe *Domenico Maria Manni*, e della *Lezione delle Monete* abbiamo talvolta citata la riſtampa fatta nel Volume IV. della Parte II. delle *Proſe Fiorentine* impreſſo pe' *Tartini, e Franchi* in Firenze nel 1729. in 8. per eſſere ſtata confrontata con un buon Teſto a penna, e perciò più corretta dell' antica edizione del 1638.

Volgarizzamento delle Declamazioni di Quintiliano. Si citano due diverſi Teſti a penna; uno che fu già di *Matteo Caccini* (93) l'altro di *Giovanvincenzio Pinelli* (94) — *Declam. Quintil. C.* *Declam. Quintil. P.*

Volgarizzamento di Demetrio Falereo della locuzione fatto dall' *Agghiacciato*, e ſtampato in Firenze preſſo *Coſimo Giunti* nel 1603. in 4. della quale edizione ſi citano le pagine. — *Demetr. Fal.* *Demetr. Segn.* *Demetr. Se* 24.

Annotazioni, e *Diſcorſi* ſopra alcuni luoghi del *Decamerone* di Meſſer *Giovanni Boccaccio* fatti da' *Deputati* (95) da Loro Altezze Sereniſs. ſopra la correzione di eſſo Boccaccio ſtampato l' anno 1573. ed impreſſe in Firenze da' *Giunti* il ſeguente anno 1574. in 4. Si citano a pagine. — *Dep. Decam.* *Deput. Dec.* 40. *Deput. De mer.*

Dialoghi di materie Filoſofiche naturali, e morali del Priore *Orazio Rucellai* noſtro Accademico detto l' *Imperfetto*. Nell' antecedente edizione fu citato il Manoſcritto originale, che era preſſo il *Propaggi-nato*. — *Dial. Imper.*

Volgarizzamento de' Dialoghi di San Gregorio diviſi in quattro libri, Te- — *Dial. S. G. M.*

(91) L'abbreviatura di queſte Lettere manca nell' Indice della paſſata impreſſione, quantunque pure in eſſa foſſero ſtate citate, come ſi può vedere alle voci DIFETTARE, VOCABOLARIO, ed altre.

(92) Alla voce A PERPENDICOLO nella paſſata impreſſione ſi leggeva un eſempio tratto da queſta Orazione colla ſeguente citazione *Dav. Con. Provv.* 147. cioè *Davanzati nell'Orazione contro i Provveditori*; ma eſſendo inſolita queſta allegazione, ed atta per avventura a confondere i lettori, l'abbiamo ora corretta, e ridotta uniforme a tutte l'altre.

(93) Crediamo, che queſto Teſto ſia quel medeſimo, che poſcia fu di *Niccolò Arrighetti* noſtro Accademico detto il *Diſeſo*, e che ora è tra' MS. dell' Accademia. Lo *Striſolato* ne' ſuoi ſcritti ſerbati anch' eſſi nell' Accademia ſcriſſe, che il Teſto di *Matteo Caccini* conteneva le *Declamazioni di Seneca*, non di *Quintiliano*; ma o egli preſe abbaglio, o il Codice da lui veduto era diverſo.

(94) Vide queſto Teſto anche l' *Infarinato*, che di eſſo così ſcriſſe ne' ſuoi *Avvertimenti*: *Le Declamazioni di Quintiliano, che oggi ſono del Pinello, ſe non vi foſſero alcune voci, che il Volgarizzatore, perciocchè intender non le dovette, laſciò quaſi Latine, preſſo alla Tavola Ritonda di bontà di favella meriterebbono il primo luogo, ma di antichità di carattere eziandio con la Tavola hanno qualche vantaggio.*

(95) Al riferire del *Guernito*, che nell' originale paſſata impreſſione in queſto luogo il noto, ſen re donde ne aveſſe tratta la notizia, queſti De furono Monſig. *Vincenzio Borghini*, il Senator *Bastiano Antinori*, e *Pierfranceſco Cambi*; altri vi aggiu *Giovambatiſta Adriani*, di che ſi veda la Pref della moderna edizione dell' *Ercolano* del *Varchi* XVI. Altri però ſono di ſentimento, che tra' tati eletti dal Granduca Coſimo I. per la corr del Decamerone l'anno 1565. non debba certa annoverarſi *Pierfranceſco Cambi*, ed a così cre muovono da varie conghietture, e ſpezialmen reflettere, che il *Cambi* allora averebbe avuti ſ anni, età per avventura troppo giovenile per c ria inchieſta, e ne annoverano cinque, cioè du quali niuno dubita, che ſono Don *Vincenzio Bo* e 'l Senator *Baſtiano Antinori*; due altri, che dono con molta probabilità, ma non ſono de ficuri, e ſono *Giovambatiſta Adriani*, e *Piero* ed il quinto credono eſſere ſtato o *Baccio Va Baccio Valori*. Ma queſto non è luogo acconcio tere in chiaro queſta quiſtione, onde baſterà il queſto ſolo eſſer certo, che queſte Annotazion no diſteſe dal *Borghini*, gli sbozzi originali de erano tra' MS. del *Guicciardini*, ed oggi ſi con nella Libreria del Marcheſe *Carlo Rinuccini* no cademico detto il *Lieto*.

ial. S. Gregor. 1. 40. sto a penna, che già fu di *Marcello Adriani* (96) In questa impressione abbiamo alcuna volta citato anche l' antica stampa di Firenze per *Giovan Stefano di Carlo da Pavia* fatta nel 1515. in 4. che è tratta da un antico Testo a penna, ed assai corretta, ed i numeri corrispondono a quelli de' libri, e de' capitoli.

iar. Mon. iar. Monal. 337. *Diario*, ovvero *Giornale*, o *Cronichetta di Guido Monaldi* (97) In questa impressione abbiamo citato a pagine l' esemplare stampato dietro le *Storie Pistolesi* nella moderna edizione fattane da' *Tartini*, e *Franchi* di Firenze l' anno 1733. in 4.

ic. Din. Comp. *icer. Din. Comp.* *Diceria di Dino Compagni*. *v. Din. Comp.*

icer. Div. *Dicerie diverse*. *v. Lib. Dicer.*

ifend. Pac. Libro intitolato *Difenditore della Pace*, Testo a penna, che fu già dello *Stradino* (98)

in. Comp. *in. Comp.* 1. 19. *Storia*, ovvero *Cronica Fiorentina di Dino Compagni* (99) dal 1280. fino al 1312. Testo a penna della Libreria del già Senator *Carlo Strozzi*, ora di *Carlo Tommaso Strozzi* suo nipote. In questa impressione abbiamo citato anche la stampa di Firenze fatta da *Domenico Maria Manni* nel 1728. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempj indicano il libro, e le pagine.

in. Comp. Dic. *in. Comp. Dicer.* *Diceria*, ovvero *Orazione* (100) fatta da *Dino Compagni* allorchè fu Ambasciadore per la Repubblica Fiorentina in Francia a Papa Giovanni XXII. per rallegrarsi della sua creazione; Testo a penna, che fu già di *Andrea*, e del Senator *Giovambatista Compagni* nostro Accademico, ed ora del Senatore, e Cavalier *Braccio Compagni*, anch' egli nostro Accademico.

Discorso del Giuoco del Calcio di Giovanni de' Bardi de' Conti di Vernio nell' Accademia degli Alterati detto il *Puro*. Si citano per lo più a pagine l' edizioni di Firenze del 1673. e del 1688. in 4. *Disc. Calc.* *Disc. Calc.* 31. *Discor. Calc.* 40.

Discorso sopra le Comete del Ricevuto, stampato fra l' Opere del *Galileo* dell' edizione di Firenze pe' *Tartini*, e *Franchi* nel 1718. nel Tomo II. avanti al *Saggiatore* (101) In questa impressione abbiamo citato la moderna stampa fattane da' *Tartini*, e *Franchi* nel 1718. in Firenze in tre Volumi in 4. allegandone le pagine. *Disc. Com. M. G.* *Discor. Com. M. G.* 242.

Dittamondo Poema in terza rima di *Fazio degli Uberti*. Citasi il Testo a penna (102) perchè lo stampato è scorretto. Nella presente impressione ci siamo serviti d' un Testo dell' Abate *Niccolò Borgiacchi*, e talora anche di due altri, che si conservano nella Libreria di San Lorenzo al Banco XLI. segnati co' numeri 19. e 23. I numeri aggiunti agli esempli indicano il libro, ed il capitolo di ciaschedun libro. *Dittam.* *Dittam.* 1. 4.

Lettere di Don Giovanni da Catignano Monaco Vallombrosano scritte dalle Celle di Vallombrosa. Nelle prime impressioni fu citato un Testo a penna, che fu già di *Andrea Andreini* (103) Nelle giun- *D. Gio: dalle Cell.* *Don Gio: Cell.* *D. Gio: Cell. Lett.* *D. Gio: Cell. Lett.* 13.

---

96) Anche questo Testo fu veduto dall' *Infarinato*, che di esso scrisse così: *I Dialogi di S. Gregorio dell' Adriani del 1480. Il copiatore l' ha guasto, e sfacciatamente riempiuto di barbarismi*. Non sappiamo ove ora si ritrovi quel Codice; uno del 400. è tra i MS. de' *Guadagni* segnato col num. 56. uno è tra i MS. di *Francesco Redi*, oggi del Bali *Gregorio Redi*; ed un altro forse migliore di tutti è tra i Testi a penna dell' Accademia; ma non sapremmo dire, se alcuno di questi sia quello dell' *Adriani*.

97) Questo *Diario* fu veduto da' *Deputati*, e citato anche da *Vincenzio Borghini* in più luoghi delle sue Opere; ma nè esso, nè gli antichi Compilatori ci lasciarono memoria del Testo a penna da loro veduto, nè del nome dell' autore. Noi ne abbiamo creduto autore *Guido Monaldi* fondati sulle congetture riportate nella Prefazione dell' edizione qui mentovata. Si osservi ancora, che nell' Indice della passata impressione per errore si legge *Diario del Mondo* in vece di *Diario del Monaldi*, ed alcuna volta è citato anche così: *Stor. Monal.*

98) Ebbe in mano questo Testo anche l' *Infarinato*, il quale il giudicò trascritto in tempo pari a quello, in cui egli congetturò, che fosse traslatato dal Francesco. Non sapremmo dire, se il Testo dello *Stradino* sia quel medesimo, che è nel Banco XLIV. della Libreria di S. Lorenzo segnato col num. 26.

(99) Nell' Indice della passata impressione aggiunsero in questo luogo, che *Dino Compagni* fu amico, e coetaneo di *Dante*.

(100) Questa Orazione fu fatta stampare da *Antonfrancesco Doni* in Firenze nel 1547. insieme colle *Prose di Dante, del Boccaccio, del Petrarca, e d' altri uomini insigni*; ma i Compilatori citarono il Testo a penna per essere assai scorretto l' originale stampato.

(101) Questo *Discorso* da *Mario Guiducci* fu fatto nell' Accademia Fiorentina nel tempo del suo Consolato, e fu stampato anche a parte in Firenze per *Pietro Cecconcelli* nel 1619. in 4. e dedicato all' Arciduca Leopoldo d' Austria. Talvolta è citato così: *Mar. Guid. Disc. Com.* come si può vedere alla voce LUCIDITA'.

(102) Gli antichi Compilatori non ci lasciarono notizia alcuna del Testo a penna da loro adoperato. Nella voce ASSASSINARE si trova citato così: *Dittam. G.* che forse è qualche cifra del Codice citato, ma che non ci dà molto lume per rinvenirlo.

(103) Il Testo dell' *Andreini* fu veduto anche dall' *Infarinato*, che ne ragiona ne' suoi *Avvertimenti*. Si conservò presso i discendenti dell' *Andreini*, e dipoi morto, alcuni anni sono, l' Abate *Pierandrea* ultimo di

D.Gio:Cell.Lett. pag. 35.

te fatte all' antecedente i Compilatori si prevalsero d'un altro Testo, che dissero essere del *Guernito*. Nella presente abbiamo citato l' esemplare di queste Lettere stampato unitamente colla *Collazione dell' Abate Isac* in Firenze pe' *Tartini, e Franchi* nel 1720. in 4. I numeri additano le Lettere, ed alcuna volta anche le pagine.

Dottr.Iac.Dant. Dottr.Iac.Dant. cap. 5. Dottr. Iac. Dan. 21.

Dottrinale, Poesia così denominata di *Iacopo* figliuolo di *Dante Alighieri* (104) E' divisa in capitoli, a' quali corrispondono i numeri delle citazioni. Non sappiamo di qual Testo si valessero i passati Compilatori; ma nella presente impressione abbiamo adoperato un Codice, che fu già di *Bernardo*, e poi del Conte Cavalier *Bostico Davanzati*, e che al presente è in mano del Canonico *Gabbriello Riccardi*.

E

Esord.Num. Esord. Numid.

Esordj de' Numidi di cose giudiciali; Testo a penna (105)

Esord. Rom. Esord.Roman.

Esordj de' Romani di cose giudiciali; Testo a penna (105)

Espos.Metam. Espos.Metam. P.N.

Espositioni delle Metamorfosi d' Ovidio (106) Testo a penna, che fu già di *Pier del Nero*, ora nella Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 159.

Espos.Pat.Nos. Espos. P. N.

Espositione del Pater Noster, Testo a penna della Libreria del già Senator *Carlo Strozzi*, ora di *Carlo Tommaso Strozzi* segnato col num. 56. in fogl. (107)

Esp.Pat.N. Esp.Pat.N.

Espositioni di Proverbj. v. Varch. Espos. Prover.

Espos. Pr

Volgarizzamento delle Espositioni di Salmi, Testo a penna, che fu già del *Sollo* (108)

Esp.Salm Espos.Salm Espos. Sal D.

Espositioni di Vangeli di Fra Simone da Cascia tradotte da Frate *Gidio*, o *Giuda* (109) Testo a penna, che fu già di *Giovansimone Turchibuoni* nostro Accademico detto l' *Intriso*, al presente tra i manoscritti dell' Accademia. Alcuna volta è citato un altro Testo, che fu del Senator *Filippo Pandolfini*, ora tra i Manoscritti della Libreria de' *Pandolfini*.

Esp. Vang. Espos. Van Espos. Vang. Espos. Vang.

F

Favolello di ser Brunetto Latini. v. Brun. Teseret.

Favolel.B

Volgarizzamento delle Favole d' Esopo, Testo a penna, che fu già del Senatore, e Marchese *Bernardino Capponi* nostro Accademico detto il *Duro*, dipoi del Senatore, e Marchese *Vincenzio Capponi* pur nostro Accademico detto il *Sollecito*, ora nella Libreria del Marchese *Cosimo Riccardi* parimente nostro Accademico segnato O. IIII. XLII. Citasi ancora un altro Volgarizzamento tratto da un Testo a penna, che fu già di *Pier del*

Fav.Esop. Fav. Esop. Fav. Esop.

---

quella famiglia, passò nella Libreria del Convento de' Padri della Nunziata. Non è però vero ciò, che ivi soggiugne l' *Infarinato*, cioè che il Codice Mediceo fosse più copioso di questo dell'*Andreini*, nè che queste Lettere fossero scritte tra 'l 1373. e 'l 1392. perciocchè per molti sicuri riscontri si ha, che Don *Giovanni delle Celle* morì l'anno 1390. Intorno alle quali cose si può vedere la Prefazione posta in fronte della suddetta edizione di Firenze.

(104) Quest' Opera si trova citata nel Testo intitolato *Zibaldone dell' Andreini* a car. 81. di cui più sotto si farà menzione.

(105) Ambedue queste abbreviature mancavano nella Tavola delle antecedenti impressioni quantunque questi Testi fossero stati citati fino nelle più antiche, come si può vedere alle voci TRATTAMENTO, VEGGHIATORE, VEGGEVOLMENTE, VIVISSIMO *ec.* L' *Infarinato* negli *Avvertimenti* fa menzione di questi *Esordj*, avendone veduto un Testo di *Marcello Adriani* scritto nel 1450. contenente altre scritture ancora. Alcuni degli esempj tratti da questi *Esordj* nell' originale della prima edizione del Vocabolario hanno la cifra *G.S.* colla quale si sogliono notare i Testi di *Giovambattista Strozzi*, donde può essere, che gli trascrivessero i primi Compilatori; ma non ce ne siamo potuti assicurare per non sapere dove al presente si ritrovino i MS. dello *Strozzi*.

(106) Forse questo libro è il medesimo, che le *Allegorie sopra le Metamorfosi d' Ovidio*, delle quali so è parlato, benchè i Testi citati sieno per avv diversi.

(107) Nella passata impressione questo Testo era così: *Trattt. Par. Nos.* come si può vedere alle ENTRATA, FADO, LEGGE, *e altrove*. Nella sente abbiamo per lo più renduto per tutto uni queste citazioni. Havvene anche un buon Testo MS. dell' Accademia. Forse questa è la stessa O che prima era stata citata col titolo di *Trattato milzè*.

(108) A Roma in Casa de' *Palazzi* era un Codice *Espositioni de' Salmi*, in cui si leggeva, che di e autore Don *Rinieri de' Rinaldeschi* da Prato Ab Coltibuono Badia de' Monaci Vallombrosani pos confini del Chianti. Tra i libri MS. de' *Guad* un Codice segnato col num. 51. assai antico, e duto già da *Giampozzo Pandolfini*, in cui sono *Espositioni di Salmi* volgarizzate, per quanto in e dice, da quelle di Sant' Agostino.

(109) Quest' Opera alcuna volta nella passata imp ne si trova allegata così: *Fra. Simo. Casc.* ma biamo uniformato all'altre questa abbreviatura do *Espos. Vang.* quando ci siamo assicurati, che sempj erano tratti da questo Libro, o si sono affatto, e postine altri in loro vece, quando n siamo stati sicuri, come abbiamo fatto di quello to alla voce LEBBRA.

Nero (110) ora tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 155.

Faz.Uber.R.A. *Rime antiche di Fazio Uberti. v.Rim. ant. e Rim. ant. Bell. Man.*

Federig. Ambr. R. A. *Rime antiche di Federigo dall' Ambra. v. Rim. ant. F.R.*

Federig. Imp. Lett. *Lettere di Federigo Imperadore. v. Lett. Federig. Imp.*

Feo Belc. *Poesie, e Prose di Feo Belcari* (111)

Filic. Canz. Filic. Rim. *Canzoni*, e altre *Rime* del Senator *Vincenzio da Filicaia* nostro Accademico scritte a penna, e stampate. In questa impressione abbiamo talvolta citato la stampa fatta da *Piero Matini* in Firenze nel 1707. in 4. per lo più a pagine.

F. V. Fil. Vill. 11. 61. *Filip. Vill.* 11.101 Aggiunta fatta da *Filippo Villani* alla *Storia* di *Matteo Villani* suo Padre dal capitolo 61. fino alla fine del libro undecimo. Si cita la stampa de' *Giunti* di Firenze del 1577. in 4. ed il primo numero indica sempre il libro undecimo, il secondo quello de' capitoli. Talora si è citato il Testo a penna di *Giuliano de' Ricci*, del quale *v. Matt. Vill.*

Filoc. *Filocolo. v. Bocc. Filoc.*

Filostr. *Filostrato. v. Bocc. Filostr.*

Fior. di Virt. Libro intitolato *Fior di Virtù*. Nelle passate impressioni fu citato un Testo a penna, cha fu di *Giovambatista Strozzi* (112) ed un altro, che fu già d' *Agnolo Manosini*, e fu detto, che ambedue questi Testi si conservano tra i MS. dell' Accademia (113) Nella presente impressione abbiamo talora citato a capitoli un Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero*, e che ora si conserva nella Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 79. e talora anche un altro Testo posseduto da Monsignor *Giovanni Bottari* nostro Accademico, ed alcuna volta se ne sono allegati i capitoli. *Fior Vir. G.S. Fior.Vir. A.M. Fior.Vir.cap.7.*

Libro intitolato *Fioretti di Cronache*, Testo a penna, che fu già del Marchese *Giovambatista Strozzi* nostro Accademico detto l'*Anfisso*, poscia del Duca *Luigi Strozzi* nostro Accademico. *Fioretti Cron. Fior. Cron. S.*

Libro intitolato *Fioretto di Croniche degl' Imperadori*; che arrivano fino ad Arrigo di Luzimborgo; Testo a penna, che fu parimente dell' *Anfisso*, e poscia del Duca *Luigi Strozzi* (114) *Fior. Cron. Imper. Fior. Cron. Imper. G.S.*

Libro intitolato *Fioretti di San Francesco*, Testo a penna, che fu già di *Francesco Redi*. Nella presente impressione abbiamo citato a capitoli, e talvolta anche a pagine l'esemplare modernamente stampato da' *Tartini*, e *Franchi* nel 1718. in 4. *Fior. S. Franc. Fioret. S. Franc. cap. 18. Fior. S. Franc. 124.*

110) Questo Testo è mentovato dall' *Infarinato* negli *Avvertimenti*, il quale osservò in quel Volume medesimo oltre le *Favole d' Esopo* anche il *Libro de' Sagramenti*, la *Fiorità d' Italia*, e la *Vita di Giobbe*, e giudicò, che ciascheduno di essi fosse di bello, e buon linguaggio. Un altro Testo delle *Favole d' Esopo* volgarizzate è tra' MS. dell' Accademia, di cui pure sembra, che si valessero i Compilatori, avendolo in questo luogo notato nell' indice della passata impressione.

111) I Compilatori solamente nell' Indice della passata impressione notarono queste *Poesie*, senza dire per altro, se ne citarono la stampa, o qualche Testo a penna. *Francesco Redi* nelle note al suo *Ditirambo* ne cita alcune MS. poste insieme con quelle di *Banco Banchieri* da Firenze presso il Conte *Lorenzo Magalotti* nostro Accademico detto il *Sollevato*. Verisimilmente queste *Poesie* sono molte Laudi spirituali impresse in Firenze, ed in Bologna insieme con quelle di altri Autori, ed alcune Rappresentazioni sacre in versi, come quella dell' *Annunziazione di Maria* manoscritta nella Libreria di *Carlo Tommaso Strozzi*, e stampata anche in Firenze in 4. Quella di *S. Giovambatista* stampata pure in Firenze in 4. nel 1605. Quelle di *S. Bernardino*, di *S. Panazio*, e d' altri Santi tutte stampate in varj luoghi, e tempi, intorno alle quali vedansi l' Osservazioni di *Francesco Cionacci* nostro Accademico sopra le *Rime sacre di Lorenzo de' Medici*. Il mentovato *Francesco Redi* acquistò poi un Testo di *Poesie di Feo Belcari*, il qual Testo si trova anche oggidì tra' MS. della sua Libreria posseduti ora dal Bali *Gregorio Redi* suo nipote, e questo verisimilmente fu da' Compilatori citato. Nell' ultima edizione furono citati alcuni esempi di *Feo Belcari* in prosa, come quelli, che si leggono alle voci ANDARE A SACCO, CANAPELLO, SALUBERRIMO, SCORSOIO ec. benchè nell' Indice non si dicesse da quale opera fossero tratti. Forse sono presi dal Libro intitolato *Prato spirituale*, che dal *Belcari* in nostro idioma fu tradotto, o dalla *Vita del Beato Giovanni Colombino*, e di alcuni altri Religiosi dell' Ordine degl' Ingesuati, che da esso furono compilate, e poscia date alla luce in Firenze, ed in Roma.

(112) Questo medesimo Testo fu veduto anche dall' *Infarinato*, e allegato nella sua Opera degli *Avvertimenti*.

(113) Questi due Testi a penna presentemente non si trovano tra i MS. di nostra Accademia. Havvene bensì un altro, che fu dello *Smunto*, e che crediamo essere diverso da questi.

(114) Parimente questo Testo è mentovato dal *Salviati* negli *Avvertimenti*. Per altro si dubita, che il *Fioretto di Cronache* e 'l *Fioretto di Cronache degl' Imperadori* sieno una stessa cosa, ma in tanto il ponghiamo qui separatamente, in quanto l'abbiamo trovato in cotal guisa notato in tutti gl' Indici delle passate impressioni, nè si è potuto chiarire questo dubbio, perciocchè non abbiamo ritrovato, dove sieno di presente questi Testi. Forse questo Libro è un volgarizzamento d' una somigliante Opera fatta in Latino da Fra *Leone d' Orvieto*, che appunto arriva fino ad Arrigo di Luzimborgo, un Codice della quale si conserva nella Libreria del March. *Riccardi*.

Fior. Ital. G. D. *Fior. Ital. P. N.* *Fior. Ital. G. B.* Raccolta di memorie antiche intitolata *Fiorità d' Italia*. Se ne citano tre Testi a penna (115) uno, che fu già del *Sollo*; un altro, che fu di *Pier del Nero*, oggi de' *Guadagni*; e 'l terzo che fu di *Giovanni de' Bardi* nostro Accademico detto l' *Incruscato*.

Opere di Messer Agnolo Firenzuola, cioè:

Fir. Af. *Firenz. Asin. 50.* *Firenz. Af. 110.* *Traduzione dell' Asino d' Oro d' Apuleio*. Si citano a pagine l' edizioni de' *Giunti* di Firenze del 1598. e del 1603. in 8. ed alcuna volta è aggiunto anche il numero del libro (116)

Fir. Disc. anim. 20. *Firenz. Disc. an. 95.* *Discorsi degli Animali*, o sia *la prima veste de' discorsi degli Animali*. Si cita a pagine l' edizione del *Torrentino* del 1552. in 8.

Fir. Lett. Lod. Donn. 118. *Lettera a Messer Claudio Tolomei in lode delle Donne*, la quale serve come di proemio a' *Ragionamenti*. Si cita a pagine la suddetta edizione del *Torrentino*.

Firenz. Ragion. 134. *Fir. Rag. 158.* *Ragionamenti*, che pur si citano a pagine nella suddetta edizione del *Torrentino*.

Firenz. Nov. 2. 203. *Fir. Nov. 8. 304.* *Novelle* otto, e si cita il numero della Novella, e quello delle pagine della mentovata stampa del *Torrentino*.

Firenz. Disc. Lett. 309. *Fir. Disc. Lett. 318.* *Discacciamento delle nuove Lettere* inutilmente aggiunte alla Lingua Toscana. Si citano le pagine della suddetta edizione del *Torrentino*.

Fir. Lett. Donn. Prat. *Fir. Letter. Donn. Prat.* *Lettera alle Donne Pratesi*, che precede il

Firenz. Dial. bell. donn. 356. *Fir. Dial. bell. donn. 397.* *Dialogo delle bellezze delle Donne*, e pur di questo si citano le pagine della predetta stampa del *Torrentino*.

Firenz. Rim. 31. *Fir. Rim. 118.* *Fir. Rim. 1. 275.* *Rime* stampate in Firenze da *Bernardo Giunti* nel 1548. in 8. che parimente si citano a pagine (117) Qualche volta si sono citate anche quelle impresse nel primo volume della Raccolta delle Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori.

Oltre alle sopraddette edizioni dell'Opere del *Firenzuola* nella presente impressione abbiamo ancora adoperata alcuna volta la Raccolta di esse Opere stampata colla data di Firenze del 1723. in tre volumi in 8. allegando però quasi sempre i numeri delle pagine delle antiche edizioni, i quali per maggior comodo sono stati nel margine de' due primi volumi di essa Raccolta notati.

Fir. Luc. *Fir. Luc. 2. 4* *Lucidi* Commedia in prosa stampata in Firenze per *Bernardo Giunti* nel 1549. in 8. di cui si citano gli atti, e le scene.

Fir. Trin. *Fir. Trinuz. 4* *Trinuzia* Commedia pure in prosa stampata in Firenze da *Bernardo Giunti* nel 1551. che parimente si cita per atti, e per iscene.

Prediche di Fra Giordano da Ripalta dell' Ordine de' Predicatori fatte dal 1300. al 1306. Se ne citano varj Testi a penna, perciocchè quasi tutti sono fra di loro diversi, e diversamente ordinati, essendo state queste Prediche da varie persone raccolte dalla viva voce del predicatore. I Testi citati sono i seguenti.

Fr. Giord. Fil. Il Testo, che fu del Senator *Filippo Pandolfini*, oggi tra' MS. della Libreria del Palazzo de' *Pandolfini* posto nella Via di San Gallo (118)

Fr. Giord. G. Il Testo, che fu del *Sollo*, e che al presente tra i libri di nostra Accademia si conserva.

Fr. Giord. C. *Fr. Giord. Cas Rin.* Il Testo, che fu di *Cammillo Rinuccini* nostro Accademico detto l' *Abbozzato*, e poscia del Marchese *Folco Rinuccini* (119)

Fr. Giord. Fl *Fr. Giord. R* Il Testo, che fu di *Francesco Redi*, al presente presso al Bali *Gregorio Redi*.

Fr. Giord. S. *Fr. Giord.* *Pred. 24.* *Fr. Giord.* *Pred. 42.* Il Testo corretto, e in parte scritto da Messer *Lotto Salviati*, e poscia posseduto dall' *Infarinato* (120) il quale il donò a *Iacopo d' Alemanno Salviati*, da cui passò nel Marchese *Lorenzo Salviati*, e presentemente è in mano del Duca *Giovanvincenzio Salviati* nostro Accademico, e nipote del già Emi-

(115) Ambedue i Testi del *Sollo*, e di *Pier del Nero* furono veduti dall' *Infarinato*, e del secondo si è ragionato sopra trattando delle *Favole d' Esopo*. Nè dee recare maraviglia a' Lettori, che si citino diversi Testi di quest' Opera perciocchè si vuole avvertire, che sono fra loro diversi, conciossiachè da diverse persone fu compilata. Una di queste *Fiorità* ha per autore Fra *Guido del Carmine* Pisano, come si può vedere in uno de' tre Testi, che ne sono nella Libreria de' *Guadagni* segnati co' numeri 151. 152. e 155. L'altra Messer *Armanno Giudice* da Bologna.

(116) In quest' Opera non si trova l' esempio, che nella passata edizione si allega alla voce RACCETTO, poichè è del Volgarizzamento della *Germania* di *Tacito* fatta dal *Davanzati*.

(117) I Compilatori nelle passate impressioni citarono separatamente, e con abbreviature distinte alcune di queste *Rime*, come la *Canzone in morte della civetta*, che in più voci si citava così: *Fir. Canz. Civ.* parte *Fir. Cap. Contad.* cioè i *Capitoli alla contadina* come alla voce INCHIOVATURA. Parimente alla voce INCONSIDERABILE nella precedente impressione si leggeva questa abbreviatura *Fir. Sacr. Past.* la quale indicava una Prosa, che serve di premio al *Sacrificio Pastorale* in versi sciolti, che è alla pag. 89. di questa edizione. Noi per non confondere il Lettore abbiamo per tutto rimesso la consueta citazione *Fir. Ri*

(118) In questo Testo si vede ancora una carta contenente lo spoglio di più esempj, e voci tratti da questo di mano del suddetto Senator *Filippo Pandolfi*

(119) Non abbiamo ritrovato questo Testo tra i MS. della Libreria del *Lieto*.

(120) Di questo Codice, dell' accuratezza, e del prezzo, in cui fu scritto, e degli altri suoi pregi ha lungamente favellato il suddetto *Infarinato* ne' suoi *Avvertimenti*.

nentissimo Cardinale *Alamanno Salviati* nostro Accademico, e Segretario detto l' *Informe*.

Fr. Giord. Seg. Il Testo, che fu del *Guernito* (121)

Fr. Giord. V. Il Testo, che presentemente si conserva tra i MS. di Casa *Venturi* (122)

Fr. Giord. V. 23. Alcuna volta abbiamo citato il numero delle Prediche, qualora le abbiamo trovate numerate in alcuno de' sopraddetti Codici, lo che principalmente abbiamo praticato ne' Testi *Salviati*, e *Venturi*.

Fr. Guitt. *Rime antiche di Fra Guittone*. *v.*
Fr. Guitt. Rim. ant. *Rim. ant. Rim. ant. F. R. e Rim. ant. P. N.*

Fr. Guitt. Lett. *Lettere di Fra Guittone*. *v. Guitt. Lett.*

Fr. Iac. da Ceff. *Volgarizzamento del Trattato del*
Fr. Iac. Ceff. *giuoco degli scacchi di Fra Iacopo da Cessole*. Testo a penna, che fu già di *Francesco Venturi* (123)

Fr. Iacop. T. *Poesie*, o sia *Laudi Spirituali di Fra*
Fr. Iacop. Tod. *Iacopone da Todi* dell' Ordine de'
Fr. Iac. T. Minori Conventuali. Si cita la
Fr. Iacop. T. 1. 10. 8. stampa di Venezia del 1617. in
Fr. Iac. Tod. 2. 29. 44. 4. ed i tre numeri aggiunti agli e-
Fr. Iacop. Tod. 5. 23. 2. sempi segnano il libro, il Cantico, o sia la Laude, e la strofa di ciascheduna Laude. Ma per essere detta stampa assai scorretta siamo ricorsi frequentemente a' Testi a penna di *Francesco Redi* (124)

Rime antiche di Franceschino degli Albizi. *v. Rim. ant.* *Franc. Albiz. Rim. ant.*

Poesie di Messer Francesco da Barberino intitolate *Documenti d' Amore*. Si cita l'esemplare stampato in Roma colle Annotazioni del Conte *Federigo Ubaldini* per *Vitale Mascardi* l'anno 1640. in 4. ed i numeri segnano le pagine, e ciaschedun verso di esse. *Franc. Barber.* *Franc. Barb. 18. 12.* *Franc. Barb. 148 16.*

Opere di Franco Sacchetti, cioè:

Novelle trecento. Nelle precedenti impressioni fu citato un Testo a penna, che fu già di *Piero Venturi*. In questa si cita l'esemplare stampato colla data di Firenze l'anno 1724. in 8. allegando il numero di ciascheduna novella. *Franc. Sacch.* *Franc. Sacch. nov. 4.*

Opere diverse; Testo a penna originale, che fu già del *Rimenato*, ed ora si conserva nella Libreria de' *Giraldi*. Nella presente impressione abbiamo per lo più aggiunti i numeri delle pagine di questo Codice, nel quale si contengono diverse Rime (125) cioè *Sonetti*, *Ballate*, *Canzoni*, *Madrigali*, *Cacce*, *Frottole*, e *Capitoli*; varie *Lettere* (126) *Sermoni* 49. sopra gli Evangelj, e diverse altre cose spezzate. Sonvi anche alcune *Lettere*, e *Rime* d' altri Poeti antichi del suo tempo, alcune delle quali parimente si sono citate aggiungendo talvolta l'ab- *Fran. Sacch. Op. div.* *Franc. Sacch. Op. div.* *Fran. Sacch. Op. div. 130.*

(121) Essendosi perduta la notizia de' Testi a penna posseduti dal *Guernito*, come di sopra si è detto, non sappiamo in mano di chi sia andato questo Codice.

(122) Questo Testo è stato da noi per la prima volta citato nella presente impressione per averlo trovato molto antico, e corretto, e perchè abbiamo in esso osservati esempj di alcune voci, che in altri libri non si sono incontrati, come si può vedere alla voce NESCIENZA, e altrove.

(123) *Fra Iacopo da Cessole* nativo di Tierache in Piccardía dell'Ordine de' Predicatori compose il *Trattato del giuoco degli scacchi* in Latino, e dal Latino fu poi trasportato nel Francese da *Giovanni Duvignay* Frate Ospitalario di S. Iacopo d' Altopascio nel 1330. e da Fra *Giovanni Ferron* nel 1347. nella qual Lingua ne è un Testo a penna nella Libreria Vaticana segnato col num. 4801. Fu poi trasportato in Lingua nostra, e dato anticamente alla stampa. Di questa antica edizione fa menzione l'*Ubaldini* nella Tavola posta in fine de' *Documenti d' Amore di Francesco da Barberino*. Il titolo di questo libro è il seguente: *Incomincia un Trattato gentile, ed utile della virtù del giuoco degli scacchi, ciò è intitolato de' costumi degli uomini, e degli uffizj de' nobili, composto pel Reverendo Maestro Iacopo da Ciesole dell'Ordine de' Frati Predicatori.* In fine così vi si legge: *Finito e 'l libro utile, e bello del giuoco degli scacchi intitolato de' costumi degli uomini, e degli uffizj de' nobili, e d' altri umani stati, composto per Maestro Iacopo da Ciesole dell'Ordine de' Frati Predicatori ad onore, e sollazzo de' nobili, massimamente di coloro, che sanno il giuoco degli scacchi. Impresso in Firenze per Maestro Antonio Miscomini Anno* MCCCCLXXXXIII. *a dì 1. di Marzo*, in 4. pag. 132. con figure in legno. Nella passata impressione non dicono in chi passasse il Testo del *Venturi*, ma noi crediamo, che sia quel medesimo Testo, che fu spogliato dallo *Stritolato*, come si può vedere da' suoi scritti, che si conservano tralle Scritture dell'Accademia nel Fascio segnato col numero VIII. Il *Redi* nelle note al *Ditirambo* fa menzione di un Testo a penna di Fra *Iacopo da Cessole* da lui veduto nella Libreria del Dottor *Giuseppe del Teglia*.

(124) Di questi Testi a penna così favella il *Redi* in una postilla scritta di sua mano nel margine del suo Vocabolario della passata impressione: *Sono due Testi a penna antichissimi, e molto corretti, ed uno si è di carattere grande, e scritto in carta pecora, ed assai ben conservato, e più copioso di poesie di quello, che sia lo stampato. Nelle postille marginali MS. mi sono servito di questi Testi a penna, perchè sono copiosissimi di Voci antiche, bisognose di spiegatura, e necessarie ne' Vocabolarj. Ho confrontato questi due Testi a penna con lo stampato, e molte volte ancora ho citato il Testo stampato. Oltre i suddetti due Testi a penna ho poi trovato ancora il terzo Testo a penna ben conservato, copiosissimo, e di ottimo carattere.*

(125) Alcune *Rime* di *Franco Sacchetti* sono anche nel Cod. 26. del Banco XLI. della Libreria di San Lorenzo.

(126) Una di queste *Lettere*, cioè quella a *Iacomo di Conte da Perugia* sopra le dipinture de' Beati è stampata dietro le Novelle, onde alcuna volta sono citate le pagine dello esemplare stampato, come alla voce CANDELUZZA. Ma nella Prefazione alle Novelle si possono vedere notizie più distinte del Testo delle *Opere diverse del Sacchetti*.

breviatura del nome di essi, che sono i seguenti (127)

* *Agnolo da San Giminiano.*
* *Alberto degli Albizi.*
* Maestro *Andrea da Pisa.*
* *Andrea di Piero Malavolti.*
* Messer *Antonio Alberti.*
Maestro *Antonio Arismetica, e Astrologo.*
* *Antonio Cocco da Viterbo.*
* Ser *Antonio da Faenza.*
* Maestro *Antonio Medico.*
* Messer *Antonio Pisuano.*
* *Antonio Pucci.*
* *Asterre Manfredi.*
* Maestro *Bartolommeo da Castel della Pieve.*
* *Bruno de' Benedetti.*
* *Buonaccio da Orvieto.*
* Maestro *Bernardo Medico.*
* *Cisranna de' Piccolinomini da Siena.*
Messer *Dolcibene.*
Messer *Donato Acciaiuoli.*
* *Filippo di Ser Albizo.*
Francesco da Calligrano.
* *Francesco degli Organi.*
* *Francesco di Messer Simone Peruzzi.*
* *Giovanni d' Amerigo di Ser Zello.*
* *Giovanni di Ser Gherardo da Prato.*
* Ser *Giovanni Mendini da Pianettolo.*
Lodovico degli Alidosi.
* *Maffeo Libraio, o de' Libri.*
Matteo di San Miniato.
Michel Guinigi.
Niccolò delle Botte.
Ottolino da Brescia.
Pino degli Ordelaffi.
Messer *Venanzio da Camerino.*
Ugo delle Paci.

Fr. Sim. Casc. *Fra Simone da Cascia. v. Espos. Pang.*

G

Galat. *Galateo di Monsignor della Casa. v. Cas. Galat.*

Opere di Galileo Galilei nostro Accademico. Nella passata impressione fu citata la stampa di Bologna fatta per gli *Erodi del Dozza* nel 1656. in due volumi in 4. In questa abbiamo citato a pagine la moderna edizione di Firenze *de' Tartini, e Franchi* fatta nel 1718. in tre volumi in 4. In ciascuno esempio abbiamo per lo più accennata l'opera particolare, da cui è tratto; e le Opere sono le seguenti:

Operazioni del Compasso Geometrico, e Militare. — *Gal. Comp.* / *Gal. Comp. Ge*

Difesa contro le calunnie, ed imposture di *Baldassar Capra.* — *Gal. Dif. C* / 158.

Discorso intorno alle cose Galleggianti, cioè che stanno in sull' acqua, o in quella si muovono. — *Gal. Gall.* / *Gal. Galleg*

Discorso intorno alla scienza Meccanica. — *Gal. Mecca*

Bilancetta. — *Gal. Bilanc*

Istoria, e Dimostrazioni intorno alle macchie Solari, e loro accidenti. — *Gal. Macch* / 94.

Saggiatore. — *Gal. Sagg.*

Dialogo, e Dimostrazioni Matematiche intorno a due nuove scienze attenenti alla Meccanica, ed a' movimenti locali; che anche si dicono *Dialoghi del Moto.* — *Gal. Dial. N* / *Scien. 480.* / *Gal. Dial.* / *Loc.* / *Gal. Dial. Mo*

Lettere, alcune delle quali sono più spezialmente accennate col nome della persona, a cui sono indirizzate, come quella al *Principe Leopoldo* sopra il calor Lunare, quella a Madama *Cristina di Lorena* (128) quelle a *Giuliano de' Medici*, che sono come una continuazione del *Nunzio Sidereo*, onde anche con tal nome alcuna volta vengono appellate. — *Gal. Lett.* / *Gal. Lett.* / 426. / *Gal. Lett.* / *ton. 49.* / *Gal. Lett.* / *Gal. Lett.* / *Med.* / *Gal. Lett.* / *Gal. Nunz* / *der. 40.*

Operazioni Astronomiche; Opera non finita, la quale è aggiunta nel terzo volume della suddetta edizione del 1718. — *Gal. Opera* / *stron. 460.*

Dialoghi sopra i Sistemi del Mondo. Questi sono stampati separatamente dall' altre Opere; onde si cita a pagine l'edizione fattane in Firenze da *Giovambatista Landini* nel 1632. in 4. — *Gal. Sist. 24*

Capitolo in biasimo della Toga impresso nel terzo volume delle Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori colla data di Firenze nel 1723. in 8. e ci si è aggiunto il numero del volume, e delle pagine. — *Gal. Cap. T* / 177.

Opere di Giovambatista Gelli, cioè:

Lettura, cioè *Lezioni* dodici dette nell'Accademia Fiorentina sopra diversi luoghi del *Petrarca*, e di *Dante.* — *Gell. Lett* / *Gell. Lett.* / 46.

(127) Tutti i Poeti antichi, a cui si è aggiunto questo segno * sono mentovati da Monsignor *Leone Allacci* nella sua *Raccolta di Poesie Antiche* stampata in Napoli per *Sebastiano da Lecci* nel 1661. in 8. e delle maggior parte di essi si leggono le *Rime* in detta *Raccolta*, ma sommamente scorrette, parte per colpa dello Stampatore, parte perchè l'*Allacci* le trasse da una copia non molto accurata, e moderna dell' antico, ed original Testo del *Rimanato*, la qual copia è ancora in del Marchese *Sacchetti*.

(128) Questa *Lettera* non è compresa nella detta ta dell' Opere del *Galileo* stampate in Firenze, a piamo, se i passati Compilatori, che la citaro servissero di qualche esemplare scritto a penna, di quello impresso in Augusta a spese degli *Elzevir* 1636. in 4. unitamente colla traduzione Latina.

Si cita la ſtampa di Firenze pel *Torrentino* del 1551. in 8. ed i numeri corriſpondono a quelli di ciaſcheduna Lezione, e delle pagine, ma talvolta ſono citati ſolamente quelli delle pagine.

Lett.1.4. *Lettura prima* contenente dodici Lezioni ſopra l' *Inferno di Dante* impreſſa in Firenze pel *Sermartelli* l'anno 1554. in 8.

Lettura ſeconda contiene dieci Lezioni ſopra l' *Inferno di Dante* ſtampata in Firenze pel *Torrentino* l'anno 1555. in 8.

Lettura terza contenente nove Lezioni ſopra l' *Inferno di Dante* impreſſa in Firenze pel *Torrentino* l'anno 1556. in 8.

Lettura quarta contenente dieci Lezioni ſopra l' *Inferno di Dante* data alla luce in Firenze dal *Torrentino* l'anno 1558. in 8.

Lettura quinta contenente dieci Lezioni ſopra l' *Inferno di Dante* ſtampata in Firenze pel *Torrentino* l'anno 1558. in 8.

Lettura ſeſta contenente undici Lezioni ſopra l' *Inferno di Dante* impreſſa in Firenze dal *Torrentino* nel 1561. in 8.

Lettura ſettima contente dieci Lezioni ſopra l' *Inferno di Dante* ſtampata in Firenze nel 1561. in 8. Agli eſempj tratti da tutte queſte *Letture* abbiamo per lo più aggiunto tre numeri; il primo indica la Lettura, il ſecondo la Lezione, il terzo la pagina.

Capr.Bott. *Capricci del Bottaio* diviſi in dieci Ragionamenti, o Dialoghi tra Giuſto Bottaio, e l'Anima ſua. I Compilatori della paſſata impreſſione non laſciarono memoria dell'edizione, di cui ſi ſervirono, nè ad alcuno eſempio appoſero la citazione, onde ſi poteſſe per conghiettura ritrovarla. Noi quaſi ſempre abbiamo aggiunta la citazione e del Ragionamento, e della pagina, ſervendoci delle due edizioni del *Torrentino* giudicate le migliori di tutte, cioè una fatta nel 1548. l'altra nel 1551. ambedue in 8.

Capr.Bott. *19.*

Circ.1.19. La *Circe* diviſa in dieci Dialoghi. Si cita l'edizione fatta in Firenze dal *Torrentino* l'anno 1549. in 8. e i due numeri aggiunti agli eſempj ſegnano il Dialogo, e la pagina.

Spor.2.5. La *Sporta* Commedia in proſa. Si citano l' edizioni de' *Giunti* di Firenze del 1550. e del 1602. in 8. allegandone gli atti, e le ſcene.

Il Gello del Giambullari. v.Giambull. Gell. *Gell.Giambull.*

Volgarizzamento della Geneſi, Teſto a penna, che fu già di *Piero del Nero* (129) oggi nella mentovata Libreria de' *Guadagni* ſegnato col num. 39. *Geneſ.* *Geneſ.P.N.*

Continuazione della *Storia Fiorentina di Ricordano Maleſpini*, fatta da *Giachetto* di *Franceſco Maleſpini* ſuo nipote. *v. Ricord.Maleſp.* *Giach.Maleſp.* *Giachet.Maleſp. cap.211.*

Orazioni di Lorenzo Giacomini Tebalducci Maleſpini ſtampate in Firenze parte nelle Caſe de' *Sermartelli* l'anno 1597. in 4. parte nel Volume I. II. e VI. della Parte I. delle *Proſe Fiorentine*. I numeri alcuna volta aggiunti agli eſempj indicano le pagine di dette edizioni. *Giac.Oraz.*

Sonetto di Giacomo Colonna a Meſſer Franceſco Petrarca impreſſo dietro le Rime del Petrarca a car. 580. dell' edizione del *Rovillio* di Lione del 1574. in 12. *Giac.Col.Son. Petr.*

Dialogo intitolato il *Gello di Meſſer Pierfranceſco Giambullari* (130) dell' origine della Lingua Fiorentina. Si citano le due edizioni di Firenze, cioè quella del *Doni* fatta nel 1546. in 4. e quella del *Torrentino* del 1549. in 8. ed alcuna volta ſi ſono aggiunti i numeri delle pagine. *Giambull.Gell.* *Giamb.Gell.18.*

Storia d' Europa di Meſſer Pierfranceſco Giambullari dall'anno 800. fino al 913. ſtampata in Venezia appreſſo *Franceſco Seneſe* l' anno 1566. in 4. I numeri aggiunti alle citazioni additano il libro, e la pagina. *Giambull.Stor. Europ.4.89.*

Volgarizzamento del Libro intitolato *Giardino di Conſolazione* fatto da *Bono Giamboni*, Teſto a penna, che fu già del *Riccverato*, dipoi del Cavalier *Coſimo Venturi* (131) *Giard.Conſol.*

Sonetto di Giovanni Dondi a Meſſer *Franceſco Petrarca* ſtampato dietro le ſue Rime a carte 579. dell' edizione del *Rovillio* fatta in Lione nel 1574. in 12. *Giov. Dond.Son. Petr.*

) Si veda ciò, che dice di queſto Teſto il noſtro *Salvinato*, il quale ne ragiona ne' ſuoi *Avvertimenti*.

) Queſta abbreviatura manca nell' Indice della paſſata edizione del Vocabolario, quantunque in eſſa foſſe citato queſto Libro, come ſi può vedere dagli eſempj addotti nelle voci BUCCINA, POCO ec.

(131) Al preſente non ſi ſa dove ſia queſto Teſto, ſe forſe non è quello, che fu dello *Stritolato*, e che ora ſi conſerva tra i MS. dell' Accademia, o quello, che abbiamo oſſervato tra i MS. della Libreria del Marcheſe *Riccardi* ſegnato P IH. VIII.

Gio: Vill.
G. V. 1. 1. 1.
G. V. 12. 8. tit.
G. V. 2. 7. g.
G. V. Vit. Maom.

Storia di Giovanni Villani ſtampata in Firenze per *Filippo*, e *Iacopo Giunti* l'anno 1587. in 4. Si cita a libri, capitoli, e numeri, i quali numeri nell'eſemplare ſpogliato da' primi Compilatori furono per maggior comodo poſti di dieci in dieci verſi ad ogni capitolo; e talora ſi citano anche i medeſimi titoli de' capitoli, lo che indica l'abbreviatura *tit.* Nelle precedenti impreſſioni oltre allo ſtampato i Compilatori citarono anche i Teſti a penna di *Bernardo Davanzati*, di *Curzio Picchena* noſtro Accademico, e di Meſſere *Sperone Speroni* (132) eſſendo paruti loro più ſicuri, che lo ſtampato. Nella preſente impreſſione abbiamo avuto continuamente fra mano il ſuddetto ottimo Teſto di *Bernardo Davanzati* (133) il qual Teſto, mancata, non ha guari, la diſcendenza di queſto noſtro illuſtre Cittadino, è pervenuto in mano del Canonico *Gabbriello Riccardi*, e frequentemente l'abbiamo conſultato qualora in luoghi oſcuri, o ſoſpetti dell'eſemplare ſtampato ci ſiamo avvenuti, avvertendo per lo più in fine degli eſempj, per mezzo di una parenteſi, i Lettori, allorchè la lezione di queſto a quella dello ſtampato abbiamo anteposto. Oltre a queſto Codice, il quale contiene ſolamente dieci libri; non eſſendoſi potuto avere notizia de' Teſti del *Picchena*, e dello *Speroni*, abbiamo talvolta citati due altri antichi Teſti, che nella Libreria del Marcheſe *Riccardi* (134) ſi conſervano ſegnati Q III. XXXII. e Q IIII. I. ed un altro, che fu dell'Abate *Antommaria Salvini* noſtro Accademico, ed ora parimente è in mano del Canonico *Gabbriello Riccardi*. Dietro all'eſemplare ſtampato di *Giovanni Villani* ſono alcune giunte tratte da due Teſti a penna, uno, che fu già di *Simone Ubriachi*, e poſcia di *Iacopo Contarini*, l'altro di *Benedetto Tornaquinci*. Queſte giunte pur ſono alcuna volta citate, di che dà contraſſegno l'abbreviatura *g.* ſignificante *giunta*, che ſi oſſerverà poſta dopo il numero del libro, e del capitolo (135) Fra queſte giunte si è la *Vita di Maometto*, la quale abbiamo continuato a citare ſeparatamente, come fecero i primi Compilatori, per maggior facilità di chiunque voleſſe riſcontrarne gli eſempj, quantunque per altro ſappiamo, che ne' migliori, e più antichi Teſti a penna, e preciſamente in quello, che fu del *Davanzati*, queſta non è altro, che il capitolo ottavo del Libro ſecondo, che da' copiatori fu ſeparatamente traſcritto.

Rime Antiche di Meſſer Gonnella degl' Interminelli da Lucca. *v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. F. R.*

Gonn. Int. Luc. Rim. a

Volgarizzamento dell'Opera intitolata *Gradi di San Girolamo*. Nelle prime impreſſioni furono citati due Teſti a penna, uno, che fu già del *Sollo* (136) l'altro, che fu di *Franceſco Marinozzi* noſtro Accademico detto il *Riſcaldato*. Nella preſente abbiamo anche citato per lo più a capitoli l'eſemplare ſtampato in Firenze nel 1729. in 4. preſſo *Domenico Maria Manni*.

Gr. S. Gir.
Gr. S. Gir. 1
Grad. S. Gir.
Grad. S. Girol.
Grad. S. Gi M.
Grad. S. Gi cap. 10.

Rime di Batiſta Guarini noſtro Accademico detto il *Vagliato*.

Paſtor Fido Tragicommedia paſtorale del medeſimo. Tanto di queſta, che delle *Rime* ſe ne citano alcune delle migliori edizioni, e del *Paſtor Fido* ſi allegano per lo più gli atti, e le ſcene.

Guar. Rim.
Guar. Paſt. f.
Guar. Paſt. 1. 2.

Storia d' Italia di Meſſer Franceſco Guicciardini (137) In queſta edizione abbiamo alcuna volta citato l'edizione di Firenze fatta da *Lo-*

Guicc. ſtor.
Guicc. ſtr. 101.

(132) Nell'Indice dell'antecedenti impreſſioni i Compilatori di eſſe tralaſciarono di far menzione di queſto Teſto, quantunque più volte il citaſſero, come ſi può vedere dagli eſempj addotti alle voci FIDATA, MALEFICO ec. Avremmo creduto, che queſto foſſe quel medeſimo Teſto *Speroni*; di cui fa menzione l'*Infarinato* ne' ſuoi *Avvertimenti*, ſe non aveſſimo oſſervato, che quello conteneva i primi ſei Libri, e parte del ſettimo ſolamente, laddove queſto da' Compilatori citato conteneva anche il Libro duodecimo, come da' mentovati eſempj ſi può riconoſcere.

(133) Queſto Codice è così celebre, che è ſuperfluo il darne maggior contezza. Si veda ciò, che di eſſo dice *Franceſco Rondinelli* nel ſuo *Ritratto*, e *Compendio della Vita di Bernardo Davanzati* poſto in fronte agli Opuſcoli del medeſimo ſtampati in Firenze per *Amadore Meſſi*, e *Vincenzio Landi* nel 1638. e riſtampati modernamente in Padova preſſo *Giuſeppe Comino* nel 1727.

(134) Queſti Teſti ſono in cartapecora, ſcritti con mo carattere, e coll' Arme della Famiglia de' Vi miniata in fronte, ma uno è più corretto dell' tro.

(135) Eſempio di ſomigliante citazione può eſſer qu citato alla voce MANOVALDO.

(136) Il Teſto del *Sollo* fu veduto, e citato anche Conte *Federigo Ubaldini* nella Tavola a *Franceſc Barberino*, ma nè queſto, nè quello del *Riſcalda* preſente ſi ſa dove ſieno, e l'eſemplare ſtampa tratto da altri Codici, i quali ſono anche molto d ſi da queſti, come dal riſcontro degli eſempj cita può comprendere.

(137) I Compilatori paſſati tacquero l'edizione del G *ciardini*, di cui ſi ſervirono. Gli ſpogli, da' quali no tratti gli eſempj aggiunti in queſta impreſſione rono fatti dal *Redi*, il quale non notò l'edizione cui ſi valſe.

renzo Torrentino nel 1561. in foglio, e talvolta alcune altre delle più moderne, e corrette edizioni. I numeri aggiunti agli esempj additano il libro, e la pagina.

Cavalc. n. ant. *Rime antiche di Guido Cavalcanti. v. Rim. ant. e Rim. ant. B. M.*

Col. Rim. *Rime antiche di Guido Dalle Colonne. v. Rim. ant. e Rim. ant. P. N.*

Giud. G. Giud. 83. *Volgarizzamento della Storia della Guerra Troiana di Guido Giudice dalle Colonne di Messina* (138) Testo a penna, che fu del *Sollo*, dipoi tra i libri MS. di nostra Accademia (139) il quale molte volte è citato a pagine. Si è citato anche un altro Testo a penna di *Francesco Redi* (140) ora presso il Bali *Gregorio Redi*.

Giud. R. *Rime antiche di Guido Giudice dalle Colonne. v. Rim. ant. e Rim. ant. P. N.*

Orl. Rim. *Rime antiche di Guido Orlandi. v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. F. R.*

Lett. Lett. 15. *Lettere di Fra Guittone d' Arezzo.* Se ne citano due Testi a penna, che furono già di *Francesco Redi*, uno de' quali conteneva Lettere 64. l' altro 35. Il primo di essi è perduto; l' altro si conserva presso il Bali *Gregorio Redi*. Questo Testo è attualmente sotto il torchio, ed alcuna volta anche di questa stampa ci siamo serviti. I numeri delle citazioni corrispondono a quelli delle Lettere.

Rim. ant. *Rime antiche* del medesimo. *v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.*

I

Rime antiche di Iacopo Mostacci da Pisa. v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R. — *Iac. Most. Pis. Rim. ant.*

Libro intitolato *Imitazione della vita di Cristo*. Si cita, ed alcuna volta a pagine, un Testo a penna (141) che era già tra' MS. dell' Accademia. — *Imit. Vit. Cris. Imitaz. Vit. Cris. Imitaz. Vit. Crist. 36.*

Rime antiche d' Autori Incerti. v. Rim. ant. e Rim. ant. B. M. — *Incer. Rim. ant.*

Infarinato Primo, e *Infarinato Secondo. v. Salviat.* — *Infarin. 1. Infarin. 2.*

Rime antiche d' Inghilfredi. v. Rim. ant. P. N. — *Inghilfr. Rim. ant.*

Libro intitolato *Introduzione alle Virtù*, Testo a penna, che fu del *Sollo*, dipoi tra' MS. dell' Accademia (142) — *Introd. alle Virt. Introd. Virt. Introd. Vir.*

L

Laberinto d' Amore del Boccaccio. v. Bocc. Laber. — *Laber. Lab.*

Rime antiche di Ser Lapo Gianni. v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R. — *Lap. Gian. Rim. ant.*

Opere d' Antonfrancesco Grazini detto il *Lasca* nostro Accademico, cioè:

Rime, delle quali nelle passate impressioni fu citato un Testo a penna, che fu già dello *Smunto*, poi di *Bernardo Benvenuti* Priore di Santa Felicita. Nella presente impressione ci siamo serviti di tre Manoscritti di queste *Rime* fra di loro confrontati, e corretti; Il primo, che fu dell' Abate *Antomma-* — *Lasc. Rim. Lasc. Rim. 3. 308 Lasc. Rim. Mad. 20. Lasc. Rim. Madrig. 45. Lasc. Rim. Madrigales. 54. Lasc. Capit.*

In un Codice di questo Volgarizzamento, che fu *Bernardo Davanzati*, oggi tra' MS. del Canonico *Gabriello Riccardi* nostro Accademico, ed in un altro ogliato dallo *Stritolato*, come apparisce da' suoi scrit-, che si conservano tralle scritture dell' Accademia, legge, che la *Storia della Guerra Troiana di Guido udice* fu volgarizzata da *Matteo di Ser Giovanni Belnoni* da Pistoia nel 1333.

Questo Testo al presente più non si trova tra i MS. ll' Accademia.

Di questo Testo così scrive il *Redi* nelle postille lui medesimo inserite nel suo Vocabolario: *Nelle postille marginali MS. ho citato il mio Testo a penna di uido Giudice, che è un Testo antichissimo, e correttissimo, scritto in cartapecora in foglio, ottimamente conservato.*

Abbiamo detto, che alcuna volta si cita a pagine, rchè pare, che così si debba intendere la citazione di alcuni esempj, come di quello riportato alla voce MENZIONE; Niuno, per quanto sia a nostra notizia, fa menzione di questo Libro, onde abbiamo non senza qualche ragione dubitato, che forse possa essere stato scambiato dall' altro intitolato: *Meditazioni della Vita di Cristo*. Per altro in un Testo a penna di quest' Opera, che ora esiste tra' MS. dell' Accademia alle pagine indicate non si trova l'esempio suddetto allegato alla voce *Menzione*, dal che si può arguire, che il Testo dagli Accademici citato fosse diverso da questo.

(142) A questo Testo abbiamo ora restituito l' esempio, che nella passata impressione era stato attribuito all' *Introduzione del Decamerone* nella voce PARCITA'. Del restante nel Testo di quest'Opera, che ora si conserva tra i MS. dell'Accademia, si legge, che era stato posseduto dallo *Stritolato*, e non dal *Sollo*, onde o questo è un Codice diverso da quello, o in ciò è qualche abbaglio.

Lasc. Sen. *Lasc. Guer. Mostr. ſt. 8.*

ria Salvini; Il ſecondo, che ſi conſerva nella Libreria del Marcheſe *Ferdinando Bartolommei* noſtro Accademico; Il terzo eſiſtente nella Libreria del Palazzo de' *Pandolfini* nella Via di San Gallo. Alcuna volta abbiamo citato anche le *Rime* del *Lasca*, che ſi leggono ſtampate nel terzo volume dell'Opere burleſche del *Berni*, e di diverſi altri Autori colla data di Firenze del 1723. ed in queſto caſo alle citazioni degli eſempj ſono aggiunti due numeri, il primo indicante il predetto terzo volume, il ſecondo le pagine del medeſimo. Alcuna volta queſte *Rime* ſi ſono citate più ſpezialmente, cioè accennando i Sonetti, i Capitoli, e preciſamente le Madrigaleſſe, delle quali abbiamo quaſi ſempre aggiunta la numerazione. Nella *Guerra de' Moſtri* abbiamo per lo più aggiunta la citazione delle ſtanze, e talvolta oltre a' ſuddetti Teſti a penna abbiamo citato ancora le antiche edizioni di eſſa fatte in Firenze, cioè quella di *Domenico Manzani* del 1584. in 4. e quella del 1612. in 12. nelle quali vanno unite la *Gigantea*, e la *Nanea*.

Commedie ſei in proſa, cioè:

Laſt. Geloſ. 1. 2. *La Geloſia.*
Lasc. Spirit. 2. 1. *La Spiritata.*
Lasc. Streg. 2. 3. *La Strega.*
Lasc. Sibill. 4. 5. *La Sibilla.*
Lasc. Pinz. 5. 7. *La Pinzochera.*
Lasc. Parent. 4. 6. *I Parentadi.*

Co' numeri aggiunti alle citazioni ſe ne allegano gli atti, e le ſcene, e regolarmente di tutte queſte Commedie ſi cita l'edizione fatta in Venezia per *Bernardo Giunti*, e *Fratelli* nel 1582. in 8. Delle due prime, cioè della *Geloſia*, e della *Spiritata*, ſi citano talvolta anche le più antiche edizioni di Firenze, le quali ſono più corrette, eſſendo ſtate troncate alcune coſe nella detta ſtampa di Venezia; cioè della *Geloſia* la ſtampa di Firenze nelle Caſe de' *Giunti* nel 1551. in 8. e della *Spiritata* la ſtampa pure di Firenze appreſſo i *Giunti* nel 1561. in 8.

Novelle (143) undici, cioè dieci della ſeconda, e una dell'ultima Cena, eſſendo perduto il rimanente di queſt' Opera. Si citano tre Teſti a penna, uno, che fu già di *Giovanni Berti* noſtro Accademico detto il *Riſpigolato*, dipoi del Canonico *Lorenzo Panciatichi* parimente noſtro Accademico, e preſentemente nella Libreria di *Niccolò Panciatichi* nella Scanſia VII. ſegnato col num. 4. il ſecondo, che fu del già Canonico *Lorenzo Gherardini*; il terzo eſiſtente preſſo il Marcheſe *Andrea Alamanni* noſtro Accademico, nel quale ſi contiene ſolamente l'ultima novella dell'ultima Cena. Agli eſempj citati abbiamo per lo più aggiunto il numero della Novella. *Lasc. Nov.* *Lasc. Nov. 4*

Leggenda dell' Aſcenſione di Criſto, Teſto a penna, che fu dello *Smunto*, ora nella Libreria de' *Panciatichi* alla Scanſia V. ſegnato col num. 7. (144) *Leggend. Cr.* *Leggend. Cr. S. B.*

Leggenda, o ſia *Vita di Giob*, Teſto a penna (145) *Leggend. Gi* *Leggend. S. G.*

Leggenda dell' Invenzione della Croce, Teſto a penna, che fu già dello *Smunto*. *Leggend. Croc.* *Leggend. Invo Croc. S. B.*

Leggende di Santo; ſi citano tre Teſti a penna; uno, che fu già di *Baccio Valori* (146) poſcia del Senator *Luigi Guicciardini*, e di preſente nella Libreria di *Niccolò Panciatichi* (147) il ſecondo, che fu già di *Giovambatiſta Strozzi* (148) il terzo, che fu dell'*Agghiacciato* (149) e che ora è tra i MS. dell'Accademia. *Leggend. Sa* *Legg. S. B.* *Leggend. S.* *B. V.* *Leggend. S.* *G. S.* *Leggend. S.* *P. S.*

Leggenda di San Giovanni Batiſta, o ſia *Della Natività di San Giovambatiſta*; Teſto a penna, che fu già dello *Smunto*. *Leggend. S. Bat.* *Legg. Nat. S.* *Leggend. S. Bat. S. B.*

(143) Queſte *Novelle* o ſieno *Cene del Lasca* ora per la prima volta nella preſente impreſſione ſono ſtate da noi citate per eſſere non meno delle altre Opere di queſto Scrittore degne con ſomma grazia, e leggiadria, come ſi può oſſervare negli eſempli allegati alle voci CARNE, CHIOCCARE ec.

(144) Queſta *Leggenda* è ſtata poi data alle ſtampe per *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735. nel Tomo IV. dell'Opera intitolata *Vite di Santi*.

(145) Queſta abbreviatura mancava nell'Indice della paſſata impreſſione, benchè queſto Teſto a penna ſi trovi citato alla voce SOSTENERE, e altrove. Crediamo per avventura, che ſia lo ſteſſo Codice di *Pier del Nero*, di cui fa menzione l'*Infarinato* negli *Avvertimenti*, e nel quale, oltre la *Vita di S. Giob*, erano il *Libro de' Sagramenti*, le *Favole d'Eſopo*, e la *Fiorita d'Italia*.

(146) Crediamo, che queſto ſia quel medeſimo Teſto, che è mentovato dall'*Infarinato* negli *Avvertimenti* ſotto il titolo di *Leggende di Santo*.

(147) Queſto Teſto è uno di quelli, che ſono ſegna numeri 8. 9. e 10. nello Scaffale V. tra i Codi quella Libreria.

(148) Queſto MS. ſiccome ancora tutti gli altri, cl rono di *Giovambatiſta Strozzi*, non ſappiamo in di chi paſſaſſero, nè dove al preſente ſieno.

(149) In cotal guiſa abbiamo creduto, che ſi debb tendere queſta abbreviatura, che mancava nell' dell'antecedente impreſſione, e che abbiamo oſſe alla voce SBANDITO, e altrove.

(150) Parimente queſta abbreviatura mancava nell' ce della paſſata impreſſione, quantunque ſi legge le voci DOMINAZIONE, INSUFFICIENTE, tre. Avviſiamo, che queſta *Leggenda* foſſe cont nel medeſimo Teſto dello *Smunto*, che conten *Leggende dell' Aſcenſion di Criſto*, dell' *Invenzion Croce*, e dello *Spirito Santo*.

Leggen. S. Umil. *Leggenda*. o ſia *Vita di Santa Umiliana de' Cerchi*; Teſto a penna (151) che fu già del Senatore, e Cavaliere *Aleſſandro de' Cerchi* noſtro Accademico detto il *Suggellato*, e di *Conſiglio de' Cerchi* ſuo fratello, oggi in mano del Senatore, e Cavaliere *Cerchio de' Cerchi* parimente noſtro Accademico.

Leggend. Spirit. S. *Leggenda dello Spirito Santo*; Teſto
Leggend. Spir. S. B. a penna, che fu già dello *Smunto*. Nella preſente impreſſione abbiamo talvolta citato co' numeri delle pagine l'eſemplare impreſſo in Firenze per *Domenico Maria Manni* nel 1735. in 4. nel Tomo IV. dell' Opera intitolata *Vite d'alcuni Santi*.

Lemm. Orl. Rim. ant. *Rime antiche di Lemmo di Giovanni Orlandi*. *v. Rim. ant. F. R.*

Lett. Com. Fir. *Lettera*, o ſia *Volgarizzamento d'una*
Lett. Com. Fir. G. S. *Lettera ſcritta dal Comune di Firenze* (152) Teſto a penna, che fu di *Giovambatiſta Strozzi*.

Lett. Com. Paler. *Lettera*, o ſia *Volgarizzamento d'una*
Lett. Com. Paler. G. S. *Lettera dal Comune di Palermo ſcritta a quello di Meſſina contro al Re Carlo d' Angiò*; Teſto a penna parimente di *Giovambatiſta Strozzi*.

Lett. Feder. a Imper. *Lettera*, o ſia *Volgarizzamento d'una*
Lett. Feder. a Imper. G. S. *Lettera ſcritta da Federigo II. Imperadore, o in nome di eſſo* (153) Teſto a penna, che fu dell' *Anſioſo*, poſcia del Duca *Luigi Strozzi*.

Lett. Don. Acc. Fr. S. *Lettera di Donato Acciaioli a Franco Sacchetti*. (154) la quale ſi trova nel Codice dell' *Opere diverſe di Franco Sacchetti*, che fu già del *Rimenato*, ora della Libreria de' *Giraldi*. *v. Franc. Sacch. Op. div.*

Lettera, o ſia *Volgarizzamento d'una Lettera ſcritta in nome di Papa Gregorio IX. a Federigo II. Imperatore*; Teſto a penna pur del ſopraddetto *Giovambatiſta Strozzi*. — *Lett. P. Gregor. a Fed. Imp.* *Lett. P. Greg. a Feder. Imp. G. S.*

Lettera, o ſia *Volgarizzamento d'una Lettera ſcritta a' Romani ſopra la ſtatura di Gesù Criſto*; Teſto a penna (155) — *Lett. Rom. ſtat. G. Cr.* *Lett. Rom. ſtat. G. Criſ.* *Lett. Rom. ſtat. di Geſucr.*

Un volume di *Lettere* originali di mano di *Coluccio Salutati* Segretario della Repubblica Fiorentina ſcritte l' anno 1397. Teſto a penna del *Guernito* (156) — *Lett. Salut.*

Volgarizzamento delle Lettere di San Bernardo. *v. Piſt. S. Bern.* — *Lett. S. Bern.*

Volgarizzamento d' una Lettera di Tulio a Quinto, *v. Piſt. Cic. a Quin.* — *Lett. Tull. a Quin.*

Lezioni quattro di *Agnolo Segni* (157) fatte nell' Accademia Fiorentina ſopra la Poetica; ſi cita per lo più a pagine la ſtampa fattane in Firenze da *Giorgio Mareſcotti* l' anno 1581. in 8. — *Lez. Segn.* *Lez. Segn. 4.*

Libro degli Adornamenti delle Donne; Teſto a penna, che fu di *Franceſco Redi*, ora del Bali *Gregorio Redi* (158) — *Lib. Adorn. Donn.* *Lib. Ador. Don.* *Libr. Adorn. Donn.*

Libro, o ſia *Trattato d' Amore*; Teſto a penna, che fu già dell' *Intriſo*, e dipoi tra' MS. dell'Accademia (159) — *Lib. Amor.* *Lib. Am. G. Torn.* *Lib. Am. 24.*

---

151) Talora ſi cita anche così: *Vit. S. Umil.* come ſi può vedere alla voce SCANDOLO. Negli ſpogli del Teſto di queſta *Leggenda* fatti dal *Suggellato*, che ſi conſervano nel Faſcio VI. delle Scritture dell' Accademia, ſi legge, che i Teſtimoni eſaminati nel Proceſſo di queſta Beata fabbricato l'anno 1625. la giudicarono ſcritta di ſopra a 350. anni.

152) Crediamo, che queſta *Lettera* ſia quella, con cui il Comune di Firenze riſponde a quello di Pavía, che gli aveva ſcritto per conto delli Abate di Vallombroſa, come ſi ricava dall' *Infarinato*, il quale vide queſto Codice, in cui erano anche le *Lettere del Comune di Palermo, e di Federigo II.* quì ſotto citate, e mentovate dal medeſimo. Un Teſto a penna di queſta *Lettera* ſi vede nella Libreria del Marcheſe *Riccardi* ſegnato S III. XXXXVII.

153) Abbiamo così detto, perchè l' *Infarinato* aſſerisce, che nel Teſto di *Giovambatiſta Strozzi* ſi leggeva, che queſta *Lettera* era ſtata dettata da Maeſtro *Piero delle Vigne* Segretario di *Federigo II.* Del reſtante quantunque i paſſati Compilatori la ſtimaſſero volgarizzata, nondimeno ſi può anche credere, che da lui foſſe ſcritta in Lingua noſtra, perciocchè così pare, che ſi debbano intendere le parole di *Giovanni Villani* nel cap. 26. del lib. 6. dove favella di queſta *Lettera*, la quale fu fatta ſcrivere da *Federigo II.* a' Principi d'Italia per dolerſi, ed appellare dalla ſentenza d' *Innocenzio IV.* il quale nel Concilio generale di Lione l' aveva ſcomunicato, depoſto, e privato dell' Imperio.

(154) Queſta abbreviatura mancava nell'Indice dell'antecedente edizione, quantunque queſta citazione ſi leggeſſe alla voce SCORBICCHERARE.

(155) Manca queſta abbreviatura negl' Indici delle paſſate impreſſioni, quantunque ſi trovi ſino nell'originale della prima, come ſi può oſſervare alle voci SERENISSIMO, VENUSTO ec. Di queſto Teſto da noi non veduto, nè da altri mentovato non poſſiamo dire coſa alcuna. E' noto, che queſta, o ſimili altre Opere ſono dagli eruditi riputate apocrife.

(156) Queſto Codice non ſappiamo al preſente dove ſia.

(157) Nelle due prime impreſſioni del Vocabolario non furono citate queſte *Lezioni*; il *Guernito* le aggiunſe nell'Indice dell' antecedente, come dall'originale di eſſa abbiamo riconoſciuto.

(158) Queſto Teſto fu tralaſciato di notare nell' Indice della paſſata impreſſione, quantunque in varie voci ſi leggeſſero più eſempj da eſſo tratti, come ſi può oſſervare nelle voci BELLO, BOLLICOLA, DECOTTO, DEFORME, DEFORMITA', ed altre. Alcuna volta è citato così: *Tratt. Ornam. Donn.* come alla voce DEPILATORIO.

(159) Il Teſto dell' *Intriſo* fu ſpogliato dallo *Stritolato*, come ſi vede da' ſuoi ſcritti, che ſi conſervano nell' Accademia. Egli aſſerisce, che in eſſo ſi leggeva, che

Lib. Amor. 58. In questa impressione abbiamo anche citato a pagine un altro Testo a penna, che fu già dello *Smarrito*, ora in mano dell'Abate *Niccolò Bargiacchi*.

Lib. Astr. / *Lib. Astrol.* / *Lib. Astrol. G. S.* *Libro*, o sia *Trattato d' Astrologia*, Testo a penna, che fu già di *Giovambatista Strozzi*.

Lib. cur. feb. / *Lib. cur. febbr. F. R.* *Libro*, o sia *Trattato della cura delle Febbri*; Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*, ora del Bali *Gregorio Redi*.

Lib. cur. malatt. / *Lib. cur. malatt. F. R.* Volgarizzamento del *Libro*, o sia *Trattato della cura di tutte le Malattie* (160) Testo a penna, che fu già del mentovato *Francesco Redi*, ora in mano del Bali *Gregorio Redi*.

Lib. Dic. / *Lib. Dicer. G. S.* *Volume d' Orazioni*, o sia *Libro* contenente *Dicerie Diverse* (161) Testo a penna, che fu già di *Giovambatista Strozzi*.

Lib. Dod. Art. *Libro*, o sia *Trattato de' Dodici Articoli della Santa Fede*; Testo a penna (162)

Lib. Maccab. / *Lib. Macc. M.* / *Lib. Maccab. M. A.* / *Lib. Macc. M. A.* *Volgarizzamento del Primo Libro de' Maccabei*; Testo a penna, che fu già di *Marcello Adriani* (163)

Lib. mal. don. *Libro*, o sia *Trattato delle Malattie delle Donne*; Testo a penna (164)

Libro, o sia *Trattato delle Mascalcie de' Cavalli*; Testo a penna, che fu già di *Francesco Redi*, ora del Bali *Gregorio Redi*. Alcuna volta abbiamo citato anche un altro Testo a penna, che è tra' MS. dell' Accademia. — *Lib. Masc.* / *Lib. Mascal.* / *Lib. Mascal. R.*

Libro di Motti; Testo a penna così intitolato, che fu già di *Piero del Nero*, poscia tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* (165) — *Lib. Mott.* / *Lib. Mott. P.*

Opere diverse raccolte tutte in un volume; Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero*, dipoi tra i MS. della Libreria de' *Guadagni*. Alcuna volta sono citate anche più spezialmente le particolari Opere del medesimo volume, cioè: — *Lib. Op. div.* / *Lib. Op. div. P.*

Volgarizzamento d' alcune cose degli Atti degli Apostoli (166) — *Lib. Op. div. Apos.*

Narrazione di Miracoli dell'anno 1331. (167) — *Lib. Op. div. Mirac. 1331* / *Lib. Op. div. Narraz. Mirac.*

Volgarizzamento della storia di Sant' Onofrio. — *Lib. Op. div. S. Onof.*

Trattato sopra l' Avemaria (168) — *Lib. Op. div. Trat. Avem.*

Trattato di Fra Giovanni Marignolli (169) — *Lib. Op. div. Tr. Fr. G. Mar.*

---

era stato compilato da *Andrea* a' prieghi di *Gualtieri*, senza darne altra più distinta notizia. Due Codici ne sono anche tra i MS. de' *Guadagni* colla stessa intitolazione, e memoria. Quello dell'*Intriso* al presente più non si trova tra' MS. dell'Accademia. Quello, che fu già dello *Smarrito*, ora dell' Abate *Bargiacchi*, di cui nella presente impressione ci siamo serviti, è scritto nel 1408. per mano di *Michele d' Alessandro Arrigucci*. Tralle *Prose Fiorentine* stampate in Firenze dal *Doni* nel 1548. *si legge alla pag. 41.* un capitolo tratto da questo *Tratto d' Amore* con questa intitolazione: *Gualtieri d' Amore nel Libro del Cavalier Brettone.*

(160) Il *Redi* crede, che questo *Trattato* sia stato volgarizzato da Ser *Zucchero Bencivenni*. Vedansi le Annotazioni al suo Ditirambo.

(161) Crediamo, che questo Testo sia il medesimo di quello, che è citato sotto nome di *Dicerie diverse* in varie voci, come DIBONARITÀ, LEGGERE, MI, VOLITORE, ed altre; e sotto nome di *Favola di dicerie*, come in DISTRUGGIMENTO; e così anche il chiama l' *Infarinato*, che vide questo medesimo Testo, e ne fece grandissima stima, come si può vedere nel suo Libro degli *Avvertimenti*.

(162) Questa abbreviatura manca nell' Indice della passata impressione, in cui si trova alla voce SEMBIABILE. Crediamo, che indichi un Testo a penna così intitolato, che fu già di *Francesco Redi*, ora del *Bali Gregorio Redi*, il qual Testo contiene vari altri Trattati morali parimente citati in quest' Opera, de' quali si parlerà più sotto. Alcuni però credono, che sia il *Trattato della santa Fede*, o sia l' *Esposizione sopra il Simbolo degli Apostoli* di Fra *Domenico Cavalca* stampato in Bologna nel 1489. e nel 1550. ed in Venezia nel 1540.

(163) Anche l' *Infarinato* vide questo Testo, e ne fece menzione ne' suoi *Avvertimenti*, ma noi non abbiamo potuto ritrovare dove al presente si conservi. altro Testo di questo *Volgarizzamento* era tra i M. *Piero del Nero*, oggi nella Libreria de' *Guadagni* se to col num. 156. ed esso si legge, che ne è au *Maestro Moisè da Palermo*.

(164) Questa abbreviatura si osserva alla voce ALE MENTO, e altrove, e crediamo, che sia qualch sto a penna di *Francesco Redi*, o almeno di quel lui spogliati, poichè gli esempj di esso sono tratti le postille marginali scritte di sua mano nel suo e plare del Vocabolario della passata edizione.

(165) Questo Testo ora più non si trova tra i MS *Guadagni*. Dagli esempj di esso citati dagli au Compilatori si comprende, che conteneva motti zio sissimi, e che era scritto con gran purità, e le dria.

(166) Tralle Scritture dello *Stritolato*, che si confer nell' Accademia, è lo spoglio del *Volgarizzament gli Atti degli Apostoli*, in cui si dice, che erano volgarizzati da Fra *Domenico da Pisa*.

(167) Questa abbreviatura manca in questo luogo Indice della passata impressione; l' abbiamo osse in varie voci, come in PEZZOLINO, RISALD ed è anche accennata più sotto a *Narraz. Mirac.*

(168) Parimente questa abbreviatura in questo l mancava nell'Indice, sebbene si allegava alla voce VENITRICE, e altrove. In qualche luogo, com la voce INEBBRIAMENTO questo *Trattato* e c così: *Op. D.v. Trat. Avem.*

(169) *Giovanni Marignolli* fu dell' Ordine de' Mino Vescovo di Bisignano; alcuni lo fanno autore di le Opere contenute in questo Testo di *Piero del* il quale ora più non si trova tra i MS. de' *Gu gni*.

Lib. Op. div. A. *Libro di Opere diverſe dell' Andreini.*
Lib. Op. div. Andr. *v. Vend. Criſt. Op. div. A.*

Lib. Pred. *Libro de' Prediche* (170) Teſto a penna, che fu del Senator *Filippo Pandolfini*, dipoi nella Libreria de' *Pandolfini*.
Libr. Pred. F. P.

Lib. Pred. F. R. *Libro di Prediche*; Teſto a penna (171) che fu di *Franceſco Redi*, poſcia del Balì *Gregorio Redi*.

Lib. Pred. *Libro di Prediche*; Teſto a penna (172) che fu dell' *Agghiacciato*, e poſcia del *Guernito*.
Lib. Pred. P. S.

Libr. Real. Franc. *Libro de' Reali di Francia*; Teſto a penna così intitolato (173)

Lib. Rep. *Libro*, o ſia *Trattato di Repubblica*; Teſto a penna, che fu di *Giovambatiſta Strozz.* (174)
Libr. di Rep.
Lib. Repub. G. S.

Lib. Sag. *Libro*, o ſia *Trattato de' Sagramenti*; Teſto a penna, che fu di *Pier del Nero* (175) poi de' *Guadagni*.
Lib. Sagr. P. N.

Lib. Segr. coſ. don. *Libro delle ſegrete coſe delle Donne.* *v. Tratt. ſegr. coſ. don.*

Lib. Sent. *Libro di Sentenze*; Teſto a penna, che fu del *Diſeſo*, ora tra i MS. dell' Accademia.
Lib. Sent. Arr.

Lib. ſenz. tit. *Libro ſenza alcun titolo*; Teſto a penna, che fu già di *Pier del Nero*, poi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni*. (176)
Lib. ſenz. tit. P. N.

Lib. Similit. *Libro di ſimilitudini*; Teſto a penna, che fu di *Franceſco Redi*.
Lib. Similit. F. R.

Libro di Sonetti; cioè Raccolta di 146. Sonetti di Meſſer *Matteo Franco*, e di *Luigi Pulci* ſtampati anticamente ſenza nota alcuna d'impreſſione; ma per eſſere ſcorretta queſta ſtampa, ſi cita un Teſto a penna, che fù già dello *Smunto*, e talora anche ci ſiamo ſerviti d'un'altra Copia a penna del Dottore *Antommaria Biſcioni* (177) *Lib. Son.* *Lib. Son. 21.*

Libro di Strumenti; Teſto a penna. *Lib. Strum.* *Lib. di Strum.*

Libro di Viaggi; Teſto a penna, che fu già di *Pier del Nero* (178) oggi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni* ſegnato col num. 158. *Lib. Viag.* *Lib. Viag. P. N.*

Volgarizzamento della prima, e della terza Deca di Tito Livio; ſi citano varj Teſti a penna, cioè uno, che fu di *Marcello di Giovambatiſta Adriani* (179) un altro, che fu dell' *Inferigno*, dipoi tra' MS. dell' Accademia (180) ed un altro, fu già di Prete *Simone della Rocca* (181) Negli eſempj talvolta è ſegnato il numero della Deca. *Liv.* *Liv. Dec. 1.* *Liv. M.* *Liv. M. A.* *Liv. Dec. 1. B. R.* *Liv. Dec. 1. S. R.*

Opere Poetiche di Lodovico Martelli ſtampate in Firenze preſſo *Bernardo di Giunta* nel 1548. in 8. cioè:
Rime, che contengono Sonetti, Madrigali, Canzoni, e Ballate, e ſi citano a pagine. *Lod. Mart. Rim.* 25. *Lodov. Mart. Rim.* 51.
Ecloghe, delle quali ſi cita il numero. *Lod. Mart. Eclog.*
Stanze, che ſi citano a pagine. *Lod. Mart. ſtanz.* 95.
Tragedia, che parimente ſi cita a pagine. *Lod. Mart. Trag.* 136.
Traduzione in verſi ſciolti *del* *Lod. Mart. Virg.*

(170) Fra i MS. della Libreria de' *Pandolfini* non ſono altre Prediche, che quelle di *Fra Giordano* ſopra mentovate, onde ſoſpettiamo, che il Teſto quì nominato ſia quel medeſimo, che contiene le *Prediche di Fra Giordano*.

(171) Qui ſi fa menzione di queſto Teſto, benchè non ſia in queſto luogo mentovato nell' Indice della paſſata impreſſione, perchè l'abbiamo trovato nel Vocabolario del *Redi* di ſua mano quì notato in poſtilla per averlo citato ne' ſuoi ſpogli inſeriti da noi nella preſente impreſſione.

(172) Anche queſto Teſto per avventura è quel medeſimo, in cui abbiamo detto, che ſono le *Prediche di Fra Giordano* ſopra rammentate.

(173) I paſſati Compilatori non diſſero di chi foſſe il Teſto a penna di queſt'Opera, che anche talvolta citarono così: *Real. Franc.* come ſi può vedere alla voce GIUBBETTO, e altrove. Forſe fu il Teſto di *Pier del Nero* citato dall' *Infarinato* ne' ſuoi *Avvertimenti*, che ora è tra i MS. de' *Guadagni* ſegnato col num. 143. benchè mancante in principio, ed in fine.

(174) Crediamo, che ſia quel medeſimo Teſto, che fu citato dall' *Infarinato*, e che egli alcuna volta chiama anche *Trattato di Politica*; onde anche in queſt'Opera talora è citato con queſta abbreviatura *Tratt. Polit.* e talora anche *Tratt. Rep.* come ſi può oſſervare alla voce PROPORZIONEVOLMENTE, e altrove.

(175) Queſto è il medeſimo Teſto, di cui fa menzione l' *Infarinato*. v. ſopra *Legg. S. Gio.*

(176) Forſe è un Trattato morale ſenza titolo, che è in un Codice di quella Libreria ſegnato col num. 56. dietro a' *Dialoghi di S. Gregorio*.

(177) Queſti *Sonetti* alcuna volta erano citati così: *Luig. Pulc. Rim.* come in CARBONATA, e altrove; ma nella preſente impreſſione abbiamo renduto uniformi tutte le citazioni nella maniera ſopraddetta, ed anche abbiamo quaſi ſempre aggiunto il numero del Sonetto, da cui è tratto l'eſempio.

(178) Queſto *Libro* contiene la deſcrizione d'un viaggio d'oltre mare fatto nel 1384. da *Leonardo di Niccolò Frescobaldi*, *Andrea di Meſſer Franceſco Rinuccini*, *Giorgio di Puccio di Dino di Meſſer Guccio*, *Antonio di Paolo Mei*, e *Santi del Ricco*.

(179) Il *Volgarizzamento di Livio* è giudicato d'antichità pari al *Villani* dal noſtro *Infarinato*, il qual vide queſto medeſimo Teſto dell' *Adriani*, e lungamente ne favellò ne' ſuoi *Avvertimenti*, ma ora non ſappiamo più dove ſia, non ce ne avendo laſciata notizia veruna i Compilatori dell' antecedente impreſſione.

(180) Parimente queſto Teſto non è più tra' MS. dell' Accademia, nè ſappiamo ove ſia.

(181) Il Teſto di Prete *Simon della Rocca* ſenza fallo è quel medeſimo, di cui parla l' *Infarinato*, e ſi dee avvertire, che il volgarizzamento contenuto in queſto Teſto è fatto dal Provenzale, non già dal Latino. Del reſtante anche di queſto Codice al preſente non ſi ha veruna notizia.

Lod.Mart.4.Virg. *quarto libro dell' Eneide di Virgilio*, che pur si cita a pagine.

Lod.Mart.Rim. burl.2.57. *Rime burlesche* inserite nel secondo volume dell'Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori stampato da' *Giunti* di Firenze nel 1555. e ristampato pur colla data di Firenze, ed in alcuni esemplari di Londra nel 1723. e di questa edizione sono citate più comunemente le pagine.

Opere del Magnifico Lorenzo de' Medici, cioè:

Lor. Med. Rim. *Lor. Med. Rim.* 40. *Lor.Med.stanz.* *Poesie*, nelle quali si contengono Sonetti, Canzoni, Madrigali, Capitoli, Stanze, ed altro, stampate nelle Case de' *Figliuoli d' Aldo* in Venezia nel 1554. in 8. della quale edizione regolarmente si citano le pagine.

Lor. Med. Com. 135. *Comento* sopra alcuni de' suoi Sonetti unito dietro alle sue Poesie nella suddetta edizione d' *Aldo*, e pur questo si cita a pagine (182)

Lor.Med.Laud. *Laudi*, (183) e altre *Rime spirituali* (184)

Lor.Med.Canz. ball *Lor.Med.Canz.* 27.4. *Canzoni a Ballo*, delle quali si citano due edizioni; la prima fatta in Firenze da *Bartolommeo Sermartelli* nel 1562. in 4. la seconda pur di Firenze del 1568. in 4. I due numeri aggiunti agli esempli tratti da queste Canzoni corrispondono a quelli di ciascheduna Canzone, e stanza di essa.

Lor.Med. Beon. *Lor.Med. Beon.* 3. 146. *Simposio*, altrimenti detto i *Beoni*, fatto anticamente stampare dal *Lasca* dietro a' Sonetti del *Burchiello*, d'*Antonio Alamanni*, e del *Risoluto* insieme colla *Compagnia del Mantellaccio* pure al Magnifico *Lorenzo* da alcuni attribuita, in Firenze presso i *Giunti* nel 1568. in 8. e modernamente inserito nel terzo volume delle Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori colla data di Firenze del 1723. della qual ristampa in questa impressione si sono più comunemente citate le pagine.

Stanze alla Contadinesca in lode della Nencia da Dicomano stampate in Firenze l'anno 1568. dietro le Canzoni a ballo, e dipoi anche nel 1622. insieme colla *Beca* di *Luigi Pulci*; il numero aggiunto agli esempj corrisponde a quello delle stanze. *Lor. Med. Nenc. st.19.* *Lor. Med. Nenc.* 47.

Rime antiche di Loffo di Bonagnida. *v. Rim. ant.* *Loff.Bonag.Rim. ant.*

Aridosio Commedia in prosa (185) di *Lorenzino de' Medici* stampata in Firenze pe' *Giunti* nel 1595. in 8. I numeri additano gli atti, e le scene. *Lor.Med.Arid.* 1.2.

Rime burlesche di Luca Martini inserite nel volume secondo della Raccolta delle Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori stampato in Firenze da' *Giunti*, e ristampato modernamente colla data di Londra, o di Firenze nel 1723. della qual ristampa nella presente impressione abbiamo più frequentemente citate le pagine.. *Luc.Mart.Rim. burl.* *Luc.Mart.Rim. burl.2.225.*

Cronica di Luca di Totto da Panzano; Testo a penna (186) *Luc.Panz.* *Luc.da Panz.*

Volgarizzamento di Lucano; Testo a penna, che fu di *Giovambatista Strozzi* (187) In questa impressione abbiamo citato anche un altro Testo, che fu già del Conte *Ipolito della Gherardesca* nostro Accademico, ed ora si conserva tra i MS. de' *Venturi* (188) e talora ci abbiamo aggiunto i numeri delle pagine. *Lucan.* *Lucan.G.S.* *Lucan.V.38.*

I Lucidi Commedia del *Firenzuola*. *v. Fir. Luc.* *Luc. Lucid.*

Opere di Luigi Pulci, cioè:

(182) Questa abbreviatura non si legge nell' Indice delle passate impressioni, quantunque si trovi alla voce ATTIVE, e altrove.

(183) Le *Laudi*, e *Rime spirituali* di *Lorenzo de' Medici* non sono indicate nell'Indice dell' antecedente impressione, sebbene pur si trovano citate, come si può vedere nella voce PAGATORE, ed altrove.

(184) Per le *Rime spirituali* del medesimo, s' intendono la *Rappresentazione de' Santi Giovanni, e Paolo*, 4. *Orazioni*, ovvero *Capitoli* in terza rima, e 9. *Laudi spirituali* anticamente impresse, e dipoi anche modernamente in Firenze nel 1680. in 4. tutte in un volume raccolte, e con alcune erudite annotazioni illustrate da *Francesco Cionacci*.

(185) Questa *Commedia* fu citata anche nell' antecedente impressione, quantunque non fosse indicata nell'Indice, come si può osservare alle voci DIAVOLO, FERRO, FRASCONE, MARTELLO, MISERISSIMO, RACCAPRICCIARE, ed altre.

(186) Gli antichi Compilatori verisimilmente non ebbero in mano questo Testo, ma si servirono de' luoghi di questa *Cronica* mentovati, e citati nelle *Annotazioni* sopra 'l *Decamerone* da' Deputati del 1573. onde non sia maraviglia, se ora non possiamo darne più distinta contezza.

(187) L' *Infarinato* vide questo Testo di *Lucano*, e notò che era stato copiato da *Francesco di Piero Mucini* l' anno 1453. e che nel medesimo volume si conteneva il *Fioretto di Cronache degli Imperatori*, di cui sopra si è ragionato.

(188) Questo Testo è assai più antico di quello di *Giovambatista Strozzi*, come mostra il carattere, ed oltre al *Volgarizzamento di Lucano* contiene quello dell'*Eneide di Virgilio*, e un *Trattato della mascalcie de' cavalli* in Lingua Siciliana di *Giordano Ruffo* Cavallerizzo dell' Imperadore Federigo II. Del restante il *Volgarizzamento di Lucano* è fatto dal Provenzale, o Francesco, non già dal Latino. Nella Libreria di San Lorenzo ne sono due altri buoni, e antichi Testi, cioè uno nel Banco XLIV. num.28. e l'altro nel Banco LXI. num.22.

Luig. Pulc. Morgant.
Luig. Pulc. Morg. 2.37.

Il *Morgante Maggiore* Poema. Quantunque i Compilatori nelle paſſate impreſſioni non notaſſero l' edizione, di cui ſi ſervirono, nondimeno dal riſcontro degli eſempli abbiamo compreſo, che citarono quella fatta da *Bartolommeo Sermartelli* in Firenze nel 1606. in 4. e queſta abbiamo per lo più adoperata ancor noi; ma perciocchè in molti luoghi è alterata, e talora vi mancano delle ottave, abbiamo citato anche quella fatta in Venezia per *Comin di Trino di Monferrato* nel 1546. in 4. e principalmente la più moderna, e corretta edizione in 4. grande, che porta in fronte la data di Firenze del 1732. Le citazioni, che quaſi ſempre ſi ſono aggiunte agli eſempj di queſto Poema nella preſente impreſſione, accennano ciaſchedun canto, e la ſtanza di eſſo.

Luig. Pulc. Bec.
Luig. Pulc. Bec. 10.

La *Beca*, o ſia *Stanze alla Contadineſca in lode della Beca da Dicomano* ſtampate inſieme colla *Nencia di Lorenzo de' Medici* in Firenze nel 1622. e nel 1668. in 4. dietro alle *Canzoni a Ballo* del medeſimo. Il numero appoſto agli eſempj accenna le ſtanze.

Luig. Pulc. Frott.

Frottola ſtampata in Firenze per *Zanobi Biſticci* da S. Apollinari l'anno 1600. in 4.

Luig. Pulc. Son.

Sonetti uniti inſieme con quelli di Meſſer *Matteo Franco*. *v. Lib. Son.*

M

Mad. Nin. Rim. ant.

Rime antiche di Madonna Nina. *v. Rim. ant. e Rim. ant. P. N.*

Volgarizzamento d' un Trattato di Medicina di Maeſtro Aldobrandino da Siena fatto da Sere *Zucchero Bencivenni* (189) Se ne citano tre Teſti a penna; uno, che fu già di *Piero di Simone del Nero* (190) e che al preſente ſi conſerva tra i MS. de' *Guadagni* ſegnato col num. 140. e del quale nella preſente impreſſione frequentemente abbiamo allegato le pagine; un altro, che fu di *Baccio Valori* (190) e che ora ſi trova nella Libreria de' *Panciatichi* alla Scanſia VI. ſegnato col num. 22. e in fine di eſſo ſi trova un *Trattato*, o ſia *Diſcorſo delle virtù del Ramerino*; il terzo finalmente, che fu già di *Franceſco Redi*. (191) ora in mano del Balì *Gregorio Redi*.

M. Aldobr. M. Aldobr. P. N. M. Aldobr. P. N. 12. M. Aldobr. B. V. M. Aldobr. F. R.

Maeſtro Guiglielmo da Piacenza. *v. Choir. M. Guiglielm.*

M. Guiglielm. Piacen.

Volgarizzamento d' un Trattato, o ſia *di alcuni Ammaeſtramenti a ſanità conſervare* (192) *di Maeſtro Piero da Reggio*; Teſto a penna, poſcia de' *Guicciardini*.

M. Pier. da Reg. M. Piero. Reg. M. Pier. da Reg. B. V. M. Pier. Reg. P.

Rime antiche di Maeſtro Piero delle Vigne. *v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.*

M. Pier delle Vigne R. ant.

Volgarizzamento della Somma Piſanella detta il *Maeſtruzzo*, da alcuni attribuito a *Don Giovanni delle Celle* (193) Teſto a penna, che fu già dell' *Inferigno* (194) al preſente nell' Accademia. Talora ſe ne allega un altro Teſto parimente dell' Accademia (195) I due numeri aggiunti agli eſempj indicano il libro, ed il capitolo; e qualora s'incontrano

Maeſtruz. Maeſtruz. 1. 36. Maeſtruz. 2. 32. 6.

---

(189) I *Deputati* nel Proemio delle loro *Annotazioni*, e l' *Infarinato* negli *Avvertimenti* affermano, che Sere *Zucchero Bencivenni* tradusſe queſto *Trattato di Maeſtro Aldobrandino* l'anno 1310.

(190) Ambedue queſti Teſti furono veduti dall' Infarinato, il quale di eſſi diede ampia notizia del citato Libro degli *Avvertimenti*, ed anche d' un altro Teſto, che fu del *Pinello*, ed è d'accordo co' *Deputati* in credere, che la *Traduzione* di queſto *Trattato* ſia fatta dal Fiorentino, o dal Provenzale.

(191) Di queſto ſuo Teſto fa menzione più volte il *Redi* nelle note al ſuo *Ditirambo*. Noi l'abbiamo citato in queſta impreſſione traendone degli ſpogli da eſſo fatti gli eſempj. Tra i MS. da eſſo laſciati ſono al preſente cinque Teſti di *Maeſtro Aldobrandino*, il più antico de' quali verisimilmente è quello, che da lui fu citato.

(192) Così intitola queſto *Trattato* l' *Infarinato* nell' Indice de' Teſti a penna da lui citati nella ſua Opera degli *Avvertimenti*, quantunque poi non ci dia notizia del Teſto *Valori*, che lo contiene, ma bensì affermi d'averlo veduto nel medeſimo volume del *Pinello*, in cui era *Maeſtro Aldobrandino*; onde crediamo che gli antichi Compilatori vedeſſero, e citaſſero queſto Teſto, poichè altro non pare, che indichi l'abbreviatura *M. Pier Reg. P.* che abbiamo oſſervata alla voce GUADAGNO; tanto più che il Teſto *Valori* non è ſtato da noi ritrovato nella Libreria de' *Panciatichi*, in cui paſſarono gli altri, che vi ſono tuttavia.

(193) A queſt' Opera abbiamo reſtituito un eſempio della voce TASSAZIONE, che nell'antecedente impreſſione era ſtato attribuito a *Matteo Villani*.

(194) Queſto Teſto è di ottimo carattere, e molto corretto; nella prima pagina ha il nome dell'*Inferigno*, e in fine vi ſi legge, che fu ſcritto nel 1388. ma contiene ſolo i primi due libri della *Somma*.

(195) Nell'Accademia ora non è queſto Codice, nè ſappiamo ove ſia, ſe per avventura non foſſe un Teſto, che fu già del Conte *Ipolito della Gherardeſca*, ed ora è tra' MS. di Caſa *Venturi*, il quale è più copioſo del Teſto dell' *Inferigno*, poichè contiene quattro libri della *Somma*, ma è meno antico; o pure un altro belliſſimo, che ora ſi conſerva nella Libreria del Marcheſe *Riccardi* ſegnato P II. XXVI.

tre numeri, il terzo accenna il paragrafo, in cui è suddiviso il capitolo.

Malm. *Malmantile racquistato* Poema di *Perlone Zipoli*, cioè di *Lorenzo Lippi* (196) impresso in Firenze nella stamperia di S. A. R. alla Condotta nel 1688. in 4. Nella presente impressione abbiamo citato anche la moderna edizione di *Michele Nestenus*, e *Francesco Moücke* fatta pure in Firenze in due volumi nel 1731. in 4. I due numeri aggiunti agli esempj corrispondono a quelli del Cantare, e della stanza di esso.

Malmant.

Malm. 1. 14.

Mandrag. La *Mandragora* Commedia. *v. Seguet. Fior. Mandr.*

Mantel. *Mantellaccio. v. Comp. Mantel.*

Mar. Guid. Disc. Com. *Discorso della Comete di Mario Guiducci. v. Disc. Com. Mar. Guid.*

Mart. Rim. *Mart. Lett.* *Rime, e Lettere di Vincenzio Martelli. v. Vinc. Mart. Lett. e Rim.*

Mat. Vill. *M. V. 1. 77.* *Storia di Matteo Villani*, che serve di continuazione a quella di *Giovanni* suo fratello. Si citano le stampe de' *Giunti* di Firenze del 1562. del 1567. e del 1581. in 4. nelle quali due ultime edizioni è compresa anche l' aggiunta di *Filippo* suo figliuolo. I numeri posti agli esempj indicano il libro, ed il capitolo. Molte volte in questa impressione, allorchè abbiamo creduta sospetta, o errata la lezione della stampa, siamo ricorsi all'autorità de' Testi a penna, prevalendoci a tale effetto di tre Testi; Il primo, che fu già di *Francesco di Piero Covoni*, al presente in mano del Prior *Francesco Covoni* (197) Il secondo, che fu già di *Giuliano de' Ricci*, al presente del Canonico *Corso de' Ricci* (198) Il terzo, che è nella Libreria del Marchese *Riccardi* (199) Qualora abbiamo preferito allo stampato la lezione de' Testi a penna con una parentesi dietro all'esempio medesimo ne abbiamo per lo più avvertito i Lettori.

Rime burlesche di Mattio Franzesi inserite parte nel volume secondo dell'Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori stampato da' *Giunti* di Firenze nel 1555. in 8. e più modernamente ristampato nel 1723. in 8. e parte nel volume terzo delle medesime, che porta la data di Firenze del 1723. in 8. I due numeri per lo più aggiunti alle citazioni indicano il volume, e le pagine.

M. Franz. Ri burl. *M. Franz. Ri burl. 2. 110.* *Matt. Fran Rim. burl.*

Rime burlesche del Mauro impresse nel primo volume delle suddette Opere burlesche stampate nel 1548. e nel 1723. e di quest'ultima edizione principalmente si accenna il numero del volume, e delle pagine (200)

Maur. Rim. *Maur. Ri burl.* *Maur. Ri burl. 1. 47.*

Rime antiche di Mazzeo di Neco da Messina. v. Rim. ant. P. N.

Maz. Nec. M Rim. ant.

Meditazione sopra l' Albero della Croce; Testo a penna, che già fu del *Riscaldato*, dipoi tra' MS. dell' Accademia (201)

Medit. Ar Croc. *Med. Arb. C*

Meditazione sopra la Vita di Gesù Cristo (202) Testo a penna, che fu

Medit. Vit. C

---

(196) Il *Malmantile* era citato anche nell'antecedente impressione, come si può vedere alla voce GETTARE, e altrove, quantunque forse per dimenticanza fosse stato lasciato nell'Indice delle abbreviature.

(197) Questo Testo è in cartapecora, scritto con molta diligenza, assai antico, e corretto, ma non arriva più là, che al cap. 36. del Libro ottavo, mancandovi il rimanente. Pare, che in antico sia stato posseduto da alcuno della Famiglia de' *Villani* vedendovisi nella prima pagina la loro Arme miniata con oro, e co' propri colori.

(198) Il Testo di *Giuliano de' Ricci* è molto singolare, primieramente perchè fu scritto nel 1378. cioè soli 15. anni dopo la morte dell'Autore, da *Ardingo di Corso de' Ricci*, e sempre in questa Casa fino al presente è stato conservato; dipoi perchè è intero, contenendo tutta la *Storia* di *Matteo*, ed anche l'aggiunta di *Filippo* suo figliuolo. In oltre è quel medesimo, di cui si servirono i *Giunti* per darla alla luce compita nel 1567. come si può vedere dalla Prefazione di quella edizione; nella quale però si vuole avvertire, che furono tralasciati alcuni squarci, forse per politiche ragioni de' tempi, che allora correvano; ed anche alcuna volta non fu usata tutta la necessaria diligenza, essendovisi di tanto in tanto notabili, ed importanti variazioni, lo che noi possiamo con franchezza affermare per averne fatto un accurato riscontro principalmente per servizio della presente impressione Vocabolario.

(199) Questo Testo è scritto in cartapecora, e con gli ultimi due Libri di *Giovanni Villani*, i primi di *Matteo*, e parte dell'ottavo. In piè della pagina havvi l' Arme de' *Berli*.

(200) Fu tralasciata questa abbreviatura nell' Indice la passata impressione, in cui pure molte volte citate queste *Rime*, come si può vedere alle voci BRACANE, CAVALCANTE, DIMINUTIVO, FANGATO, LODATO, QUINTERNO, sebbene sempio in quest'ultima citato era attribuito al quando per altro si trova nel *Capitolo delle bugi Mauro*.

(201) Questo Testo ora non si trova tra i Codici del cademia, nè si sa dove sia. Videlo lo *Stristolato*, se da' suoi spogli sono tratti gli esempli allegati nè pur egli ce ne additò il possessore.

(202) Forse quest'Opera è quella medesima, che è sotto nome di *Vita di Cristo*, o d' *Imitazione della di Cristo*, come crede anche l' *Infarinato*, ma cit sone un Testo diverso, può anch' essere, che sol versamente dettato il Testo dello *Smarito*, che di presente è tra i MS. dell' Accademia, ed è con bellissimo, ed antichissimo carattere.

già dello *Smunto*, dipoi tra' MS. dell' Accademia.

Memor. Borgh. Tad. — *Memorie di Borghino di Taddeo* (203) Testo a penna, che fu già di Don *Vincenzio Borghini*.

Menz. Rim. — *Rime* di varj generi di *Benedetto Menzini* nostro Accademico. Si cita l' edizione fattane in Firenze da *Tartini*, e *Franchi* l' anno 1730. in quattro volumi in 4. ed i numeri appostì agli esempj corrispondono a quelli del volume, e delle pagine.

Menz. Sat. I. — *Satire* (204) del medesimo; si cita un Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*, e anche la moderna impressione in 4. fatta senza nota di luogo, ed anno, ed agli esempj abbiamo aggiunto quasi sempre il numero della Satira.

M. Bin. Rim. burl. / *M. Bin. Rim. burl. I. 183.* — *Rime burlesche di Messer Bino* (205) inserite nel volume I. e II. dell' Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori dell' edizione di Firenze de' *Giunti* del 1548. e del 1555. In questa impressione si cita anche la moderna ristampa, che ha la data di Firenze, o di Londra del 1723. in 8. ed i numeri aggiunti indicano il volume, e le pagine.

Mes. Cin. / *M. Cin. Rim. ant.* — *Rime antiche di Messer Cino. v. Rim. ant. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. P. N.*

M. Luc. da Panz. — *Cronichetta di Messer Luca da Panzano. v. Luc. Panz.*

M. Rinal. d' Aqu. / *M. Rin. Aquin. Rim. ant.* — *Rime antiche di Messer Rinaldo d' Aquino. v. Rim. ant. P. N.*

Mesue. v. Volg. Mes. — *Mes.*

Volgarizzamento delle Metamorfosi del lo Stradino. v. Ovid. Metam. — *Metam. Metamorf. Strad.*

Rime di Michelagnolo Buonarroti. v. Buon. Rim. — *Mich. Bonar. Rim.*

Fiera di Michelagnolo Buonarroti. v. Buon. Fier. — *Mich. Buon. Fier.*

Tancia di Michelagnolo Buonarroti. v. Buon. Tanc. — *Michel. Buon. Tanc.*

Volgarizzamento della storia di Marco Polo detta *Milione* (206) Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero*, dipoi tra' MS. de' *Guadagni* (207) Talora se ne cita anche un altro Testo, che è nell' Accademia. — *Mil. Marc. Pol.* / *Mil. Marc. Pol. P. N.*

Rime antiche di Mino del Pavesaio d' Arezzo. v. Rim. ant. F. R. — *Min. Pav.* / *Min. del Pavef. Rim. ant.*

Miracoli della Madonna; Se ne citano due Testi a penna; uno, che fu già di *Marcello Adriani* (208) l' altro, che fu già di *Piero di Simone del Nero*, e che ora si conserva nella Libreria de' *Guadagni* (209) — *Mirac. Mad.* / *Mirac. Mad. M.* / *Mirac. Mad. M. A.* / *Mirac. Mad. P. N.* / *Mirac. M. P. N.*

Lettere, e Mandati ad Ambasciadori, e Ministri scritti da *Niccola Monaci*, e da *Ventura* suo figliuolo ambi Segretarj della Repubblica Fiorentina, compresi in molti volumi, i Testi originali de' quali si conservano nell' Archivio dell' Ufizio delle Riformagioni (210) — *Monac. Lett.*

Rime antiche di Monaldo, o Monaco da Siena. v. Rim. ant. P. N. — *Mon. Sien. Rim. ant.*

---

203) Benchè ora per la prima volta si citi questo Testo, noi però non l' abbiamo veduto; ma alcuni esempli di esso, che in questa impressione si citano, come quello della voce AFFETTATORE, sono tratti da alcuni spogli di Don *Vincenzio Borghini* suo discendente trovati tra' suoi scritti, la maggior parte de' quali di presente si conserva nella Libreria del *Lieto*. Questo *Borghino* di *Taddeo* è quello stesso, che nella mutazione degli ufizj fatta dalla Repubblica Fiorentina dopo la cacciata del *Duca d' Atene* l' anno 1343. da *Giovanni Villani* al cap. 17. del Lib. 12. è annoverato tra' Priori, che risedettero pel Quartiere Santa Croce.

204) Il *Redi* lasciò nell' esemplare del suo Vocabolario la maggior parte degli spogli delle voci, e degli esempli tratti dalle *Satire del Menzini*, che noi abbiamo inserito nella presente impressione; ed a questi abbiamo concordemente giudicato di dovere aggiugnere anche quelli dell' altre *Rime* di questo nostro celebre Accademico.

205) Nell' Indice della passata edizione manca l' abbreviatura di queste *Rime*, le quali alla voce ASINO erano citate così: *Min. Buf. Rim.* ma l'abbiamo giudicata una scorrezione, e abbiamo creduto, che l' abbreviatura *M. B.* che si legge nella Tavola dell' Opere burlesche suddette, significhi *Messer Bino*. Vi è chi ha creduto, che questa abbreviatura, che si legge alla voce ASINO, significhi *Rime burlesche di Mariano Bufini* nome di Poeta incognito, e che forse non fu mai.

(206) Questo Libro fu dettato l' anno 1298. a giudizio dell' *Infarinato*, il quale ne vide un Codice mancante in principio, ed in fine, che fu dello *Stradino*. Si avverta, che non si dee confondere con quello stampato nel secondo volume delle *Navigazioni del Ramusio*, il quale si crede, che sia tradotto posteriormente dal Latino, ed anche in molti luoghi accorciato.

(207) Questo Testo al presente non è tra' MS. de' *Guadagni*, ma bensì nell' Accademia, e prima che l' acquistasse *Piero del Nero* era stato di *Piero del Riccio*. Costui vi notò, che era stato scritto da *Michele Ormanni* suo bisavolo da lato di madre, il quale era morto nel 1309. da che si vede, che è di grande antichità.

(208) L' *Infarinato* vide questo Testo, e ne favellò negli *Avvertimenti*, ma nol giudicò tradotto dal Provenzale, come il crederono i *Deputati*; benchè può essere, che il Testo da essi veduto fosse di diversa dettatura.

(209) Havvene due Testi tra i Codici de' *Guadagni*; uno segnato col num. 41. l' altro col num. 93. ma non saprommo decidere, quale sia il citato da' Compilatori, essendo ambedue di pari antichità.

(210) Le *Lettere* de' due *Monaci* sono in tre volumi dell' Armadio segnato R, e sono scritte dal 1343. al 1355.

Montem. Rim. *Montem. Son. 3.* *Montemagn. Rim. ſon. 4.* — *Rime di Buonaccorſo da Montemagno* ſtampate più volte, ed in più luoghi; ma non ſappiamo di quale edizione ſi valeſſero i paſſati Compilatori. Nella preſente impreſſione abbiamo più comunemente citata la moderna edizione fatta in Firenze da *Giuſeppe Manni* nel 1718. in 12. allegando per lo più il numero de' Sonetti,

Morg. S. Greg. *Mor. S. Greg. Lett.* *Mor. S. Greg. Prol.* *Mor. S. Greg. l. 14.* — *Volgarizzamento de' Morali di San Gregorio Magno* fatto da *Zanobi da Strata*. Non ſappiamo qual ſia il Teſto ſtampato (211) che citarono i Compilatori delle antecedenti edizioni. Nella preſente impreſſione abbiamo più frequentemente citata la moderna ſtampa fatta in Roma nel 1714. in tre volumi in 4. per gli *Eredi del Corbelletti*. Si cita ancora per lo più a pagine la Lettera del medeſimo Pontefice *San Gregorio a Leandro Veſcovo di Siviglia*, ſiccome anche il Prologo dell' Opera. Il Volgarizzamento di *Zanobi da Strata* eſſendo compreſo in 19. libri, abbiamo per lo più aggiunto agli eſempi da eſſo tratti il numero del libro, ed il numero marginale poſto in ciaſchedun libro nell'accennata edizione di Roma.

Morg. *Morgant.* — *Morgante di Luigi Pulci*. *v. Luig. Pulc. Morg.*

Morozz. da Fir. — *Morozzo da Firenze* (212) *v. Amoroz. da Flr.*

Mott. Filoſ. *Mott. Filoſ. B. V.* *Mott. Filoſ. P.* — *Volgarizzamento* del Libro intitolato *Motti de' Filoſofi*. Si citano due Teſti a penna, uno, che fu già di *Baccio Valori*, poi del Senator *Luigi Guicciardini*, l'altro, che fu di *Giovanvincenzio Pinelli* (213) Un' Operetta con queſto medeſimo titolo è ſtata data modernamente alla ſtampa da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735. dietro all'antico *Volgarizzamento di Boezio*, tratta da un Teſto a penna dell' Abate *Niccolò Borgiacchi*.

N

Narrazione di Miracoli, *v. Lib. Narraz. M Op. diver.*

Trattato di Medicina di Niccolò Coſtanzo; Teſto a penna (114) — *Nicc. Coſt.*

Ninfale Fieſolano, *v. Bocc. Ninf. Fieſol.* — *Ninf. Fieſo*

Rime antiche di Notare Iacomo da Lentino. *v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. F. R.* — *Not. Iac. ant.*

Il *Novellino*, o ſia *Cento Novelle Antiche*; Si cita la ſtampa fattane da' *Giunti* nel 1572. in 4. allegando ciaſcheduna Novella, ed anche il numero ſuppoſto per maggior comodo di dieci in dieci ver ſi in ciaſcheduna di eſſe, ſiccome ancora nel Proemio. Si citano anche i Titoli di ciaſcheduna Novella, ed anche la giunta alle Cento novelle, cioè le quattro Novelle aggiunte in fine della predetta edizione de' *Giunti*. Talvolta ſono ſtate citate le Cento novelle della ſtampa antica, cioè di quella fatta fare in Bologna da *Carlo Gualteruzzi*, alcune delle quali ſono diverſe da quelle contenute nell' edizione de' *Giunti*; e perchè queſta antica ſtampa in alcun luogo è ſcorretta, talora ci ſiamo prevalſi di un Teſto a penna di eſſa, che fu già di *Piero del Nero*, ed ora ſi conſerva nella Libreria de' *Guadagni* ſegnato col num. 163. (215) — *Nov. ant.* *Nov. ant. Pr* *Nov. ant. Pr 2.* *Nov. ant. 4.* *Nov. ant. 50.* *Nov. ant. 10* *Nov. ant. f.* *Nov. ant. fa ant. 54 2.*

(211) Forſè citarono l' antica edizione di Firenze fatta da *Nicolò della Magna* nel 1486. in due volumi in foglio, la quale non paſſa oltra il Libro XIX. perchè, come in eſſa ſi legge, *Zanobi* prevenuto dalla morte non potè compire quell' Opera.

(212) Crediamo, che queſta abbreviatura ſia ſcambiata da *Amorozzo da Firenze* uno degli antichi Rimatori del Teſto di *Pier del Nero*; ma nondimeno la ponghiamo qui, perchè così ſi legge alla voce ATTESA, e così l'abbiamo trovata negli antichi originali.

(213) Non abbiamo trovato in mano di chi poſcia paſſaſſe il Teſto del *Valori*. Di quello del *Pinelli* fa menzione l' *Infarinato*, il quale attribuiſce queſt' Opera a *Maeſtro Piero da Reggio* autore degli *Ammaeſtramenti a ſanità conſervare*, di cui ſopra ſi è ragionato; ma egli forſe s' ingannò, perchè il Teſto del *Pinelli* conteneva e quelli *Ammaeſtramenti*, e quelli *Motti*. A me veduto un Teſto de' *Motti de' Filoſofi* tra i MS la Libreria de' *Guadagni* ſegnato col num. 140. premmo dire, ſe ſia uno de' due ſopraddetti.

(214) Queſta abbreviatura non è nell' antecedente preſſione; ſi trova alla voce SOLDAGGINE, ſempio di eſſa accennato nell' originale è ſcritto mano di *Franceſco Redi*, tra' MS. del quale per ora non ſi trova queſto Teſto. Se poi *Niccolò C* ſia l' Autore, o 'l Volgarizzatore di queſto *Tra* a noi è del tutto incerto.

(215) Queſto Teſto de' *Guadagni* è antico, ma aſſ cero, e mancante, perciocchè contiene dalla N la 7. fino alla 63. mancandovi il principio, e la ed è dietro al *Volgarizzamento della prima Deca* to *Livio*.

O

)mel. Orig. *Volgarizzamento d' un' Omelia d' Origene*. Nelle passate impressioni citarono un Testo a penna per essere scorretto lo stampato (216) Nella presente abbiamo citato a pagine l'esemplare di essa Omilia impresso dietro allo *Specchio di Penitenza del Passavanti* dell' edizione fatta in Firenze da' *Tartini, e Franchi* nel 1725. in 4.

)mel. S. Greg. *Volgarizzamento dell' Omelie di San Gregorio*, stampato (217)

)mel. S. Grisost. *Volgarizzamento dell' Omelia di San*
)mel.S.G.Grisost. *Giovanni Grisostomo*, la quale ha
)mel.S.G.Grisost. F.R. per titolo: *Che niuno non può essere Offeso se non da se medesimo* (218)
)mel.S. Gio: Grisost. Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*, ora presso il Balì *Gregorio Redi*.

)p. div. Fran. Sacch. *Opere diverse di Franco Sacchetti*. v. *Franc. Sacch. Op. div.*

)p. div. Tratt. Avem. *Opere diverse Trattato dell' Avemaria*. v. *Lib. Op. div.*

)rdinam. Mess. Libro intitolato *Ordinamenti della Messa*; Testo a penna, che fu già del *Riscaldato* (219) *Ordinam. della Mes. Ordinam. Mess. F.M.*

Ordini de' Paciali; Scrittura a penna di Commissioni d' un Magistrato del Comune di Firenze detto Paciali (220) *Ordin. Pacial. Ord. de' Pacial.*

Volgarizzamento delle Metamorfosi d' Ovidio (221) fatto da *Ser Arrigo Simintendi da Prato*. Se ne citano tre Testi a penna; il primo, che fu già di *Pier del Nero* (222) oggi nella Libreria de' *Guadagni* segnato col numero 159. il secondo, che fu già del *Sollo*, e poi del *Guernito*, ora nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato R III. XVIII. il terzo, che fu già di *Giovanni Mazzuoli* detto lo *Stradino* (222) *Ovid. Metamor. Ovid. Metamor. Simint. Ovid. Metamor. P.N. Ovid. Metamor. G.D. Ovid. Metam. Strad.*

Volgarizzamento de' Libri d' Ovidio de Arte Amandi; Testo a penna, che fu già di *Piero de' Bardi* de' Conti di Vernio nostro Accademico, dipoi del Conte *Pier Filippo*, e fratelli de' *Bardi* (223) *Ovid. Art. Am. Ovid. Art. Aman.*

Volgarizzamento delle Pistole d' Ovidio (224) Nelle prime impressioni furono citati due Testi a penna; uno, che fu già dell' *Inferigno*, *Ovid. Pist. Ovid. Pist. B. R. Ovid. Pist. G. D. Ovid. Pist. S. B.*

---

216) Non diedero per altro i passati Compilatori notizia alcuna del Testo da loro adoperato. Forse fu quello di *Pier del Nero* veduto anche dall' *Infarinato*, il quale il giudicò scritto assai correttamente nel 1400. ed era unito colla *Vita di Cristo*; al presente è nella Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 56.

217) Crediamo, che si servissero di alcuna delle due antiche edizioni di queste *Omilie*, cioè o di quella di Firenze fatta nel 1502. in foglio, o di quella di Venezia del 1543. in 8. senza nome dello stamparore.

218) Havvi un Testo di questa *Omelia* anche tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 43.

219) Nella passata impressione o non videro questo Testo, o si scordarono di notare in mano di chi passasse, laonde al presente non possiamo dire ove sia, nè darne più distinta notizia.

220) I Compilatori dell' antecedenti impressioni non ci lasciarono veruna notizia di questa Scrittura; quindi solo per conghiettura possiamo dire, che lo scritto a penna da loro veduto fosse quel medesimo, che vide l' *Infarinato* presso l' *Inferigno*, ed il citò ne' suoi *Avvertimenti* con questo titolo: *Strumento pubblico d' ordine de' Paciali del Comune di Firenze*; tanto più che anche nell' antecedente impressione si trova così citato, come si può vedere alle voci PIGNORAMENTO, STAGGIMENTO, SEQUESTRAZIONE, ed altre.

221) Le *Metamorfosi d' Ovidio* da' nostri Antichi furono chiamate l' *Ovidio Maggiore*, ed alcuni Codici del Volgarizzamento di esse hanno questa intitolazione.

222) I Testi di *Pier del Nero*, e dello *Stradino* sono mentovati dall' *Infarinato* negli *Avvertimenti*, ma forse il secondo è lavoro di diversa penna, perciocchè il *Salviati* gli assegna grado di tempo inferiore. Il Testo di *Pier del Nero* è scritto da *Domenico da Narni* l'anno 1463. Quelli del *Sollo*, e dello *Stradino* non sappiamo ove sieno di presente. Un esempio però attribuito al Testo dello *Stradino* nella voce RIDENTE dell' antecedente impressione abbiamo osservato, che è dell' antico *Comentator di Dante* nel cap. 30. dell' *Inferno*.

223) Un Codice di questo *Volgarizzamento* è anche nella Libreria di S. Lorenzo al Banco XLI. num. 36. e gli esempj in quest' Opera citati confrontano, e si ritrovano anche in esso. Due altri se ne vedono nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnati G III. XXIII. R III. XVII.

224) Sebbene è incerto il Volgarizzatore di queste *Pistole*, nondimeno si legge circoscritto, benchè assai oscuramente, il suo nome nel Prologo dell' Epistola di Fedra così: *E però bella donna, giovane, e gentile, ricca, e benigna, il cui nome è fiorito di quel bel fiore, che l' alto Re de' Francheschi porta nelle sue celestiali insegne, io, il quale son chiamato in Lingua Ebrea* BOCCA DI LAMPANA, *e nella Lingua Greca* GUARDIA D' AMORE, *e che questo Libro recai di Grammatica nel volgar Fiorentino, e Sanese a vostra stanza ec.* Da un Testo a penna, che fu di *Giovanvincenzio Pinelli*, si ricava, che la donna, a cui è intitolato questo Libro, era Madonna *Lisa Peruzzi*, che corrisponde alla sopraddetta indicazione. Più oscuro è il nome dell' autore del *Volgarizzamento*, e solo si può congetturare, che avesse nome *Filippo*, osservando che questo nome nella Lingua Ebraica significa BOCCA DI LAMPANA, come si ricava da *S. Girolamo* nell' Operetta *De nominibus Hebraicis*, da *Aratore* Diacono nel libro primo degli *Atti degli Apostoli*, e da *Sedulio* ne' *Collettanei* sopra l' *Epistola di S. Paolo a' Romani* in fine dell' ultimo capitolo. Forse il Volgarizzatore poco esperto nella cognizione della Lingua Greca ha malamente interpretato GUARDIA D' AMORE la voce FILIPPO, che propriamente si voleva interpretare AMATORE DI CAVALLI.

Ovid. Pist. 15. l'altro del *Sollo* (225) Nella precedente a questa si cita anche un altro Testo, che fu già dello *Smunto*. Nella presente, non avendo noi ritrovato i suddetti Codici, ci siamo serviti d' un altro Testo a penna di Monsignor *Giovanni Bottari*, e talvolta l' abbiamo citato a pagine.

Ovid. Rem. Am. Volgarizzamento del Libro d' Ovidio
Ovid. Rem. Am. Strad. *de Remedio Amoris*; Testo a penna,
Ovid. Rem. Am. Str. che fu già dello *Stradino* (226)

P

Pallad. B.D.
Pallad. D.
Pallad cap.7.
Pallad. Marz. 5.
Pallad. April. 2.
Pallad. Novem. 23.
Pallad. S.
Pallad. F.R.

Volgarizzamento di Palladio; Tanto in questa, quanto nelle passate impressioni si cita il Testo a penna, che fu già di *Bernardo Davanzati* (227) poscia di *Giuliano Davanzati* nostro Accademico detto il *Gabellato*, e che ora tra MS. dell' Accademia si conserva. Si cita a capitoli, e dove l' Opera è divisa ne' mesi, si cita il capitolo di ciaschedun mese. Nelle antecedenti impressioni oltre al suddetto Testo ne fu citato anche uno; che fu già di *Bernardo Segni*, dipoi del Cavalier *Giuseppe Segni* nostro Accademico, ed un altro, che fu già di *Francesco Redi*, ora del Balì *Gregorio Redi*.

Panuc. dal Bagn. Rim. ant. *Rime antiche di Panuccio dal Bagno, v. Rim. ant. F.R.*

Paol. Oros.
Paol. Oros. P.N. *Volgarizzamento della Storia di Paolo Orosio*; Testo a penna, che fu già di *Pier del Nero* (228) dipoi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni*.

Pass. *Specchio di Vera Penitenza di Frate Iacopo Passavanti* dell' Ordine de' Predicatori. Nelle prime impressioni i Compilatori citarono l' esemplare stampato in Firenze l'anno 1585. in 12. per *Bartolommeo Sermartelli*, e talvolta i Testi a penna dove lo stampato parve loro scorretto, o mal sicuro. I Compilatori dell' antecedente citarono l' esemplare corretto dall' Accademia, e stampato in Firenze pure in 12. l' anno 1681. pel *Vangelisti* allegandone le pagine. Nella presente impressione ci siamo serviti per lo più della ristampa fattane da' *Tartini*, e *Franchi* in Firenze nel 1725. in 4. la qual pure è stata corretta dall'Accademia. Nel margine di questa edizione essendo stati apposti i numeri delle pagine di quella del *Vangelisti* per maggior facilità di ritrovare gli esempj citati, di questa stessa numerazione ci siamo serviti tanto negli esempli ora aggiunti, quanto in quelli, che ne erano mancanti.

Pass.
Passav. Pr
Passav. ca
Passav. 30.

Pataffio di Ser Brunetto Latini. v. Pataff. Brunet. Pataff.

Novelle cinquanta divise in venticinque giornate di *Ser Giovanni Fiorentino* intitolate il *Pecorone* (229) Si cita l' edizione di Milano presso *Giovannantonio degli Antonj* del 1558. in 8. allegando per lo più in ciascheduno esempio il numero della Giornata, e della Novella, siccome ancora quello delle Canzoni poste in fine di ciascuna Giornata, e talora ad alcuna delle Novelle assai lunghe abbiamo aggiunto il numero della pagina. Abbiamo alcuna volta citato come più sicuro dello stampato un Testo a penna, che fu di *Francesco Re-*

Pecor. nov.
Pecor. g. 1. n.
Pecor. g. 25. l.
2. 324.
Pecor. g. 14. l.
3.

(225) L' *Infarinato* fa molta stima di questo *Volgarizzamento*, del quale egli vide tre Codici, cioè questo del *Sollo*, che era stato copiato da un tal *Vannino*; un altro dello *Stradino* copiato nel 1416. da un tal *Piero Spinellini*; ed il terzo, che a suo tempo era in mano di *Luigi Mozenigo* nobil Veneziano. Alla voce MANDARE abbiamo trovata questa abbreviatura *Ovid. Pist. argom.* 3. che forse significa *Pistole d' Ovidio nell' argomento della terza Pistola*, Uno de' sopraddetti Testi forse è quello, che al presente è tra' MS. lasciati dal *Redi*. Tre altri ne sono nella Libreria de' *Guadagni* segnati co' numeri 160. 161. e 162. i primi due in ottava rima, il terzo in prosa, ed undici se ne conservano tra i MS. della Libreria del Marchese *Riccardi*.

(226) Di questo Testo nulla possiamo dire, non ci essendo riuscito di ritrovarlo, nè potendo di certo affermare, se sia quello, che ora si conserva nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato G III. XXIII.

(227) Questo Testo è in foglio, ed assai antico; *Bernardo Davanzati* vi scrisse di propria mano il suo nome nella prima pagina. L' *Infarinato* parla di esso lungamente ne' suoi *Avvertimenti*.

(228) Pare, che i Compilatori citassero anche qualche altro Testo oltre a quello di *Pier del Nero*, come può congetturare dalla seguente abbreviatura, che abbiamo osservata alla voce DOGE, *Paol. Oros. C.* nella quale sospichiamo, che le lettere *C. S.* additino qualche Testo a penna di *Carlo Strozzi*. Tra i MS. *Guadagni* non abbiamo trovato il Testo di *Pier Nero*.

(229) Non si sa il Casato di questo Scrittore; si sa bensì, che egli compose questo volume nel 1378. come confessa egli medesimo in un Sonetto posto in fronte dell' Opera, che si legge e ne' Testi a penna e negli esemplari stampati. Nell' Indice degli Autori della passata impressione si dice in questo luogo, che queste *Novelle* erano cento, ma in verità elle non sono più di cinquanta.

di (230) ora del Bali *Gregorio Redi*.

Penit.Brun. *Penitenza di Ser Brunetto Latini. v. Brunet. Penit.*

Opere di Meſſer Franceſco Petrarca, cioè:

Petrarc. *Canzoniere*, e *Trionfi*, ovvero
Petrar. Son. 1. *Capitoli*. Si cita l' eſemplare cor-
Petr. Son. 130. retto da *Alfonſo Cambi Importuni*,
Petr. Canz. 1. 2. e ſtampato in Lione preſſo *Gu-*
Petr. Capit. 1. *glielmo Rovillio* l' anno 1574. in
Petr. Cap. 12. 16. I *Sonetti* ſi citano col loro pro-
Petr. Frott. prio numero annoverandogli dal primo fino all' ultimo; ſi averta però, che nella ſuddetta edizione di Lione eſſendo errata la numerazione de' Sonetti dal num. 15. che doveva eſſer ſegnato 54. fino alla fine, nelle citazioni della preſente impreſſione abbiamo corretto ſempre queſta numerazione, affinchè i Lettori poteſſero agevolmente ritrovare gli eſempli citati in qualſivoglia altra edizione, ove i Sonetti foſſero giuſtamente numerati. Agli eſempli tratti dalle Canzoni ſono aggiunti due numeri; il primo è quello della Canzone, il ſecondo quello della ſtanza, e ſotto nome di Canzoni abbiamo inteſo di comprendere tutte le altre Rime, come Madrigali, Seſtine ec. fuori che i Sonetti, e' Capitoli. I Capitoli de' *Trionfi* ſi citano, e contraſſegnano nello ſteſſo modo, e quello ſegnato col num. 13. (231) è il Capitolo ſeparato poſto in fine de' Trionfi. Della *Frottola* abbiamo citato l'eſemplare ſtampato nella moderna edizione di Padova del 1722. in 8. preſſo *Giuſeppe Comino*, della quale ancora ci ſiamo alcuna volta ſerviti qualora era manifeſtamente ſcorretta quella di Lione. In alcuni pochi luoghi ſiamo anche ricorſi a' Teſti a penna (232) come migliori, e più ſicuri degli ſtampati.

Lettera; Copia a penna, che fu già di *Pier del Nero* (233) dipoi tra i MS. della mentovata Libreria de' *Guadagni* ſegnata col num. 142. *Petr. Lett.*

Lettera al gran Siniſcalco Acciaioli volgarizzata parimente, e ſcritta a penna. *Petr. Lett. Siniſc. P. N.*

Piſtole volgarizzate; Teſto a penna, che fu già di *Pier del Nero*, dipoi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni* (234) *Petr. Piſt.* *Petr. Piſt. P. N.*

Vite degli Uomini Illuſtri volgarizzate; Teſto a penna, che fu già di *Pier del Nero*, dipoi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni* (235) *Petr. Uom. ill.* *Petr. Uom. illuſ.* *Petr. Uom. illuſ.* *P. N.*

Piero da Reggio. v. M. Pier da Reg. e Mott. Filoſof. B. V. *Pier da Regg.*

Rime di Piero Figliuolo di Dante Alighieri (236) *Pier. figl. Dant.* *Pier. figl. Dan. Rim.*

Volgarizzamento d'un Libro di Medicina intitolato *Teſoro de' Poveri di Maeſtro Pietro Spano* (237) Si cita per lo più a capitoli. *P. S. Teſ. Pov.* *P. Sp. Teſ. Pov. cap.* 4.

Volgarizzamento del *Trattato* *P. Sp. Cur. Occh.*

---

230) Queſto Teſto è molto antico, ed il *Redi* ne fece molta ſtima, come ſi può vedere in una ſua Lettera a *Carlo Dati* de' 16. Giugno 1660. Alla Novella 2. della ſettima Giornata di queſto Libro abbiamo reſtituito un eſempio riportato alla voce QUALCUNO, che nell' antecedente impreſſione era con foggia inſolita allegato così: *G. Fior. Nov.* 14. cioè *Giovanni Fiorentino Novella* 14.

231) Così ſi dee intendere l' abbreviatura dell' eſempio citato alla voce ADOZIONE, e altrove, ed in queſta forma abbiamo ridotto altre abbreviature, che non erano ſtate ſpiegate, e che indicano il ſuddetto Capitolo poſto in fine de' *Trionfi*, come quella: *Petr. cap. dop. Trionf.* 567. che nell' antecedente impreſſione ſi leggeva alla voce LARGO.

232) Così è ſtato praticato in alcuni eſempi, come in quello allegato alla voce SERVAGGIO, e in altre voci. I paſſati Compilatori non ci laſciarono notizia di quali Teſti a penna ſi ſerviſſero, onde noi poſſiamo quì dire, e ſolo conghietturiamo, che ſieno alcuni di quelli, che ſi trovano tra i MS. dell' Accademia raccolti per correggere il Canzoniere del *Petrarca*, e ſtrane un' impreſſione ſimile a quella di *Dante*.

233) Forſe queſta *Lettera* è la medeſima della ſeguente, come ſi può argomentare dal vedere, che l' *Infarinato* fa menzione del Codice di *Pier del Nero*, in cui vide la *Lettera al Gran Siniſcalco*; ma eſſendoſi trovate diſtinte queſte abbreviature nell' Indice dell' antecedente impreſſione, in cotal guiſa le ponghiamo anche in queſta.

234) Nella Libreria de' *Guadagni* non abbiamo ora trovato queſto Volgarizzamento delle *Piſole del Petrarca*; ne abbiamo bensì oſſervate alcune nel Codice 7. del Banco XLI. della Libreria di S. Lorenzo.

235) Nè pur queſto Teſto è al preſente tra i MS. della Libreria de' *Guadagni*; Sonne bensì due nella Libreria di S. Lorenzo, cioè uno nel Banco LXI. ſegnato col num. 2. l' altro nel Banco LXII. ſegnato col num. 9.

236) Sebbene i paſſati Compilatori diſſero in queſto luogo, che le *Rime di Piero di Dante Alighieri* erano ſtampate, nondimeno non ſapremmo riſolverci a crederlo, non eſſendoci mai incontrati in queſta ſuppoſta edizione, nè avendo notizia d' alcuno Scrittore, che ne favelli; onde dubitiamo, che forſe intendeſſero di quelle, che ſi leggono Manoſcritte nella Libreria di San Lorenzo nel Codice 38. del Banco XL. dove è una *Vita di Dante* ſcritta in terza rima avanti all' eſpoſizione della ſua Commedia fatta in Latino dal medeſimo *Piero*, e nel Codice 46. del medeſimo Banco, dove è una ſua Canzone.

237) Queſta abbreviatura non ſi trova negl' Indici delle prime impreſſioni, ma fu aggiunta dal *Guernito* nell' originale dell' antecedente, ſenza dire ſe fu adoperato l' eſemplare ſtampato, o qualche Teſto a penna. Dal vedere, che alcuni eſempi di queſto Libro riſcontrano nell' eſemplare ſtampato in Venezia nel 1543. per *Agoſtino di Bendoni* in 8. ſi potrebbe conghietturare, che di queſto ſi foſſero ſerviti, quantunque per verità ſia aſſai ſcorretto. I Compilatori notarono anche in queſto luogo, che *Pietro Spano* fu poi *Sommo Pontefice*. Tra i Teſti veduti dallo *Stritolato*, i cui ſpogli nell' Accademia ſi conſervano, ne era uno con queſto titolo: *Medicine di Papa Piero Spagnolo*. Tral-

Ovid. Pift. 15. l'altro del *Sello* (225) Nella precedente a queſta ſi cita anche un altro Teſto, che fu già dello *Smunto*. Nella preſente, non avendo noi ritrovato i ſuddetti Codici, ci ſiamo ſerviti d' un altro Teſto a penna di Monſignor *Giovanni Bottari*, e talvolta l'abbiamo citato a pagine.

Ovid. Rem. Am. *Volgarizzamento del Libro d' Ovidio*
Ovid. Rem. Am. Stradi. *de Remedio Amoris*; Teſto a penna, che fu già dello *Stradino* (226)
Ovid. Rem. Am. Str.

P

Pallad. B.D. *Pallad. D.* *Pallad cap.7.* *Pallad. Marz. 5.* *Pallad. April. 2.* *Pallad. Novem. 23.* *Pallad. S.* *Pallad. F.R.* *Volgarizzamento di Palladio*; Tanto in queſta, quanto nelle paſſate impreſſioni ſi cita il Teſto a penna, che fu già di *Bernardo Davanzati* (227) poſcia di *Giuliano Davanzati* noſtro Accademico detto il *Gabellato*, e che ora tra MS. dell' Accademia ſi conſerva. Si cita a capitoli, e dove l' Opera è diviſa ne' meſi, ſi cita il capitolo di ciaſchedun meſe. Nelle antecedenti impreſſioni oltre al ſuddetto Teſto ne fu citato anche uno; che fu già di *Bernardo Segni*, dipoi del Cavalier *Giuſeppe Segni* noſtro Accademico, ed un altro, che fu già di *Franceſco Redi*, ora del Balì *Gregorio Redi*.

Panuc. dal Bagn. Rim. ant. *Rime antiche di Panuccio dal Bagno, v. Rim. ant. F.R.*

Paol. Oroſ. *Paol. Oroſ. P.N.* *Volgarizzamento della Storia di Paolo Oroſio*; Teſto a penna, che fu già di *Pier del Nero* (228) dipoi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni*.

Paſſ. *Specchio di Vera Penitenza di Frate Iacopo Paſſavanti* dell' Ordine de' Predicatori. Nelle prime impreſſioni i Compilatori citarono l' eſemplare ſtampato in Firenze l'anno 1585. in 12. per *Bartolommeo Sermartelli*, e talvolta i Teſti a penna dove lo ſtampato parve loro ſcorretto, o mal ſicuro. I Compilatori dell' antecedente citarono l' eſemplare corretto dall' Accademia, e ſtampato in Firenze pure in 12. l' anno 1681. pel *Vangeliſti* allegandone le pagine. Nella preſente impreſſione ci ſiamo ſerviti per lo più della riſtampa fattane da' *Tartini*, e *Franchi* in Firenze nel 1725. in 4. la qual pure è ſtata corretta dall'Accademia. Nel margine di queſta edizione eſſendo ſtati appoſti i numeri delle pagine di quella del *Vangeliſti* per maggior facilità di ritrovare gli eſempj citati, di queſta ſteſſa numerazione ci ſiamo ſerviti tanto negli eſempli ora aggiunti, quanto in quelli, che ne erano mancanti.

Paſſav. *Paſſav. Pi* *Paſſav. ca* *Paſſav. 30.*

Pataffio di Ser Brunetto Latini. v. Pataff. Brunet. Pataff.

Novelle cinquanta diviſe in venticinque giornate di *Ser Giovanni Fiorentino* intitolate il *Pecorone* (229) Si cita l' edizione di Milano preſſo *Giovannantonio degli Antonj* del 1558. in 8. allegando per lo più in ciaſcheduno eſempio il numero della Giornata, e della Novella, ſiccome ancora quello delle Canzoni poſte in fine di ciaſcuna Giornata, e talora ad alcuna delle Novelle aſſai lunghe abbiamo aggiunto il numero della pagina. Abbiamo alcuna volta citato come più ſicuro dello ſtampato un Teſto a penna, che fu di *Franceſco Re-*

Pecor. nov. *Pecor. g. 1. n.* *Pecor. g. 25.* *2. 224.* *Pecor. g. 14. 2.*

---

(225) L' *Infarinato* fa molta ſtima di queſto *Volgarizzamento*, del quale egli vide tre Codici, cioè queſto del *Sello*, che era ſtato copiato da un tal *Vannino*; un altro dello *Stradino* copiato nel 1416. da un tal *Piero Spinellini*; ed il terzo, che a ſuo tempo era in mano di *Luigi Mozenigo* nobil Veneziano. Alla voce MANDARE abbiamo trovata queſta abbreviatura *Ovid. Piſt. argom. 3.* che forſe ſignifica *Piſole d' Ovidio nell' argomento della terza Piſola*. Uno de' ſopraddetti Teſti forſe è quello, che al preſente è tra' MS. laſciati dal *Redi*. Tre altri ne ſono nella Libreria de' *Guadagni* ſegnati co' numeri 160. 161. e 162. i primi due in ottava rima, il terzo in proſa, ed undici ſe ne conſervano tra i MS. della Libreria del Marcheſe *Riccardi*.

(226) Di queſto Teſto nulla poſſiamo dire, non ci eſſendo riuſcito di ritrovarlo, nè potendo di certo affermare, ſe ſia quello, che ora ſi conſerva nella Libreria del Marcheſe *Riccardi* ſegnato G III. XXIII.

(227) Queſto Teſto è in foglio, ed aſſai antico; *Bernardo Davanzati* vi ſcriſſe di propria mano il ſuo nome nella prima pagina. L' *Infarinato* parla di eſſo lungamente ne' ſuoi *Avvertimenti*.

(228) Pare, che i Compilatori citaſſero anche qualche altro Teſto oltre a quello di *Pier del Nero*, come può conghietturare dalla ſeguente abbreviatura, abbiamo oſſervata alla voce DOGE, *Paol. Oroſ. C.* nella quale ſuſpichiamo, che le lettere *C. S.* additino qualche Teſto a penna di *Carlo Strozzi*. Tra i MS. *Guadagni* non abbiamo trovato il Teſto di *Pier Nero*.

(229) Non ſi ſa il Caſato di queſto Scrittore; ſi ſa bensì, che egli compoſe queſto volume nel 1378. come egli medeſimo in un Sonetto poſto in fronte dell' Opera, che ſi legge e ne' Teſti a penna e negli eſemplari ſtampati. Nell' Indice degli Autori della paſſata impreſſione ſi dice in queſto luogo, che queſte *Novelle* erano cento, ma in verità elle non ſono più di cinquanta.

di (230) ora del Bali *Gregorio Redi*.

Penit.Brun. *Penitenza di Ser Brunetto Latini. v. Brunet. Penit.*

Opere di Meſſer Franceſco Petrarca, cioè:

Petrarc. *Canzoniere*, e *Trionfi*, ovvero
Petrar. Son. 1. *Capitoli*. Si cita l' eſemplare cor-
Petr. Son. 130. retto da *Alfonſo Cambi Importuni*,
Petr. Canz. 1. 2. e ſtampato in Lione preſſo *Gu-*
Petr. Capit. 1. *glielmo Rovillio* l' anno 1574. in
Petr. Cap. 12. 16. I *Sonetti* ſi citano col loro pro-
Petr. Frotſ. prio numero annoverandogli dal primo fino all' ultimo; ſi averta però, che nella ſuddetta edizione di Lione eſſendo errata la numerazione de' Sonetti dal num. 15. che doveva eſſer ſegnato 54. fino alla fine, nelle citazioni della preſente impreſſione abbiamo corretto ſempre queſta numerazione, affinchè i Lettori poteſſero agevolmente ritrovare gli eſempli citati in qualſivoglia altra edizione, ove i Sonetti foſſero giuſtamente numerati. Agli eſempli tratti dalle Canzoni ſono aggiunti due numeri; il primo è quello della Canzone, il ſecondo quello della ſtanza, e ſotto nome di Canzoni abbiamo inteſo di comprendere tutte le altre Rime, come Madrigali, Seſtine ec. fuori che i Sonetti, e' Capitoli. I Capitoli de' *Trionfi* ſi citano, e contraſſegnano nello ſteſſo modo, e quello ſegnato col num. 13. (231) è il Capitolo ſeparato poſto in fine de' Trionfi. Della *Frottola* abbiamo citato l'eſemplare ſtampato nella moderna edizione di Padova del 1722. in 8. preſſo *Giuſeppe Comino*, della quale ancora ci ſiamo alcuna volta ſerviti qualora era manifeſtamente ſcorretta quella di Lione. In alcuni pochi luoghi ſiamo anche ricorſi a' Teſti a penna (232) come migliori, e più ſicuri degli ſtampati.

Lettera; Copia a penna, che fu già di *Pier del Nero* (233) dipoi tra i MS. della mentovata Libreria de' *Guadagni* ſegnata col num. 142. *Petr. Lett.* *Petr. Lett. P. N.*

Lettera al gran Siniſcalco Acciaioli volgarizzata parimente, e ſcritta a penna. *Petr. Lett. Siniſc.* *Petr. Lett. Siniſc. P. N.*

Piſtole volgarizzate; Teſto a penna, che fu già di *Pier del Nero*, dipoi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni* (234) *Petr. Piſt.* *Petr. Piſt. P. N.*

Vite degli Uomini Illuſtri volgarizzate; Teſto a penna, che fu già di *Pier del Nero*, dipoi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni* (235) *Petr. Uom. ill.* *Petr. Uom. illuſ.* *Petr. Uom. illuſ. P. N.*

Piero da Reggio. v. M. Pier da Reg. e Mott. Filoſof. B. V. *Pier da Regg.*

Rime di Piero Figliuolo di Dante Alighieri (236) *Pier. figl. Dant.* *Pier. figl. Dan. Rim.*

Volgarizzamento d'un Libro di Medicina intitolato *Teſoro de' Poveri di Maeſtro Pietro Spano* (237) Si cita per lo più a capitoli. *P. S. Teſ. Pov.* *P. Sp. Teſ. Pov. cap.* 4.

Volgarizzamento del *Trattato* *P. Sp. Cur. Occh.*

---

230) Queſto Teſto è molto antico, ed il *Redi* ne fece molta ſtima, come ſi può vedere in una ſua Lettera a *Carlo Dati* de' 16. Giugno 1660. Alla Novella 2. della ſettima Giornata di queſto Libro abbiamo reſtituito un eſempio riportato alla voce QUALCUNO, che nell' antecedente impreſſione era con foggia inſolita allegato così: *G. Fior. Nov.* 14. cioè *Giovanni Fiorentino Novella* 14.

231) Così ſi dee intendere l' abbreviatura dell' eſempio citato alla voce ADOZIONE, e altrove, ed in queſta forma abbiamo ridotto altre abbreviature, che non erano ſtate ſpiegate, e che indicano il ſuddetto Capitolo poſto in fine de' *Trionfi*, come quella: *Petr. cap. dop. Trionf.* 567. che nell' antecedente impreſſione ſi leggeva alla voce LARGO.

232) Così è ſtato praticato in alcuni eſempli, come in quello allegato alla voce SERVAGGIO, e in altre voci. I paſſati Compilatori non ci laſciarono notizia di quali Teſti a penna ſi ſerviſſero, onde noi poſſiamo quì dire, e ſolo conghietturiamo, che ſieno alcuni di quelli, che ſi trovano tra i MS. dell' Accademia raccolti per correggere il Canzoniere del *Petrarca*, e farne un' impreſſione ſimile a quella di *Dante*.

233) Forſe queſta *Lettera* è la medeſima della ſeguente, come ſi può argomentare dal vedere, che l' *Infarinato* fa menzione del Codice di *Pier del Nero*, in cui vide la *Lettera al Gran Siniſcalco*; ma eſſendoſi trovate diſtinte queſte abbreviature nell' Indice dell' antecedente impreſſione, in cotal guiſa le ponghiamo anche in queſta.

234) Nella Libreria de' *Guadagni* non abbiamo ora trovato queſto Volgarizzamento delle *Piſtole del Petrarca*; ne abbiamo bensì oſſervate alcune nel Codice 7. del Banco XLI. della Libreria di S. Lorenzo.

235) Nè pur queſto Teſto è al preſente tra i MS. della Libreria de' *Guadagni*; Sonne bensì due nella Libreria di S. Lorenzo, cioè uno nel Banco LXI. ſegnato col num. 2. l' altro nel Banco LXII. ſegnato col num. 9.

236) Sebbene i paſſati Compilatori diſſero in queſto luogo, che le *Rime di Piero di Dante Alighieri* erano ſtampate, nondimeno non ſapremmo riſolverci a crederlo, non eſſendoci mai incontrati in queſta ſuppoſta edizione, nè avendo notizia d' alcuno Scrittore, che ne faveſſi; onde dubitiamo, che forſe intendeſſero di quelle, che ſi leggono Manoſcritte nella Libreria di San Lorenzo nel Codice 38. del Banco XL. dove è una *Vita di Dante* ſcritta in terza rima avanti all' eſpoſizione della ſua Commedia fatta in Latino dal medeſimo *Piero*, e nel Codice 46. del medeſimo Banco, dove è una ſua Canzone.

237) Queſta abbreviatura non ſi trova negl' Indici delle prime impreſſioni, ma fu aggiunta dal *Guernito* nell' originale dell' antecedente, ſenza dire ſe fu adoperato l' eſemplare ſtampato, o qualche Teſto a penna. Dal vedere, che alcuni eſempi di queſto Libro riſcontrano nell' eſemplare ſtampato in Venezia nel 1543. per *Agoſtino di Bendoni* in 8. ſi potrebbe conghietturare, che di queſto ſi foſſero ſerviti, quantunque per verità ſia aſſai ſcorretto. I Compilatori notarono anche in queſto luogo, che *Pietro Spano* fu poi *Sommo Pontefice*. Tra i Teſti veduti dallo *Stritolato*, i cui ſpogli nell' Accademia ſi conſervano, ne era uno con queſto titolo: *Medicine di Papa Piero Spagnolo*. Tral-

della cura degli Occhi del medeſimo (238)

P.V.Colt. Uliv. Pier Vett.Colt. *Trattato della Coltivazione degli Ulivi di Piero Vettori. v. Vett.Colt.*

Piſt.Cic.a Quin. Piſt.Cic. a Quin. G.S. *Volgarizzamento d'una Piſtola di Cicerone a Quinto* (239) Se ne citano due Teſti a penna; uno, che fu di *Giovambatiſta Strozzi*; l'altro del *Paſcinto*.

Piſt. Ovid. *Volgarizzamento delle Piſtole d'Ovidio. v. Ovid. Piſt.*

Piſt. S. Anton. Piſt.S Ant.P.N. *Volgarizzamento delle Piſtole di Sant' Antonio*; Teſto a penna, che fu già di *Piero del Nero* (240) dipoi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni*.

Piſt. S.Bern. Piſt.S.Bern.P.D. *Volgarizzamento di alcune Piſtole di S. Bernardo* (241) *e d'alcuni Opuſcoli del medeſimo*; Teſto a penna, che fu già del *Paſcinto*, al preſente tra i MS. de' *Dini*.

Piſt.S. Girol. Piſt.S.Girol.G.S. Piſt.S.Girol.F.R. *Volgarizzamento delle Piſtole di S. Girolamo* da alcuni attribuito a Fra *Domenico Cavalca* (242) Teſto a penna, che fu già di *Giovambatiſta Strozzi* (243) Da alcuni eſempj aggiunti nell' antecedente impreſſione (244) conghietturiamo, che i Compilatori paſſati ne citaſſero anche un Teſto a penna di *Franceſco Redi*, che di preſente ſi conſerva preſſo il Bali *Gregorio Redi*.

Volgarizzamento delle Piſtole di Seneca del Teſto di *Baccio Valori*. *v. Senec. Piſt.* *Piſt.Sen. B.*

Poeti antichi. v. Rim. ant. *Poet. ant.*

Stanze di Meſſer Angelo Poliziano da lui incominciate per la Gioſtra del Magnifico *Giuliano di Piero de' Medici*; Se ne citano alcune delle migliori impreſſioni, e ſpezialmente la più moderna fatta in Padova preſſo *Giuſeppe Comino* nel 1728. in 4. I due numeri aggiunti agli eſempj indicano il libro, e la ſtanza. *Poliz. ſtan. Poliz.ſtan.*

La *Favola d'Orfeo*, Rappreſentazione in verſi del medeſimo (245) Se ne citano alcune delle più corrette edizioni. *Poliz. Fav.*

Il *Povero Avveduto*, Teſto a penna dello *Stradino*. *v.Ciriff.Calv.Strad.* *Pov. Avve. Pover. Av. Strad.*

---

le Oſſervazioni fatte ſopra 'l Vocabolario dallo *Smaato* che pure ſi ſerbano tralle Scritture dell' Accademia, ve ne ha una ſopra la voce MINUGIA in ſignificato d' *Interiora*, in cui egli allegando un eſempio di queſta voce tratto da queſto Trattato dice: *Queſto Maeſtro Piero Spano fu di Liſbona, e fu Medico, e quel, che importa più, fu creato Sommo Pontefice l' anno 1276. e fu Papa Giovanni XXI. benchè dagli Scrittori (forſe per la favola della Papeſſa) fia detto Papa Giovanni XXII. Di queſte Operette n' è una nell'Accademia, che la fece comprare il Donato* (il qual nome ebbe nella noſtra Accademia il Cardinal *Franceſco de' Nerli* il vecchio) Non ſi vuol però tacere, che da molti autorevoli Scrittori viene impugnato il Papato di *Pietro Spano*, il quale ſolo dicono eſſere ſtato creato Veſcovo di Sabina, e Cardinale da *Bonifazio* VIII. Checchè ſia di ciò, che poco rileva al fatto noſtro, è credibile, che dal predetto Teſto mentovato dallo *Smaato*, o pur da quello veduto dallo *Stritolato* ſieno ſtati tratti gli eſempj di queſto Libro allegati da' Compilatori.

(238) Queſto *Trattato* ſi pone qui diſtinto per ſecondare il metodo dell' Indice dell' antecedente impreſſione; del reſtante crediamo, che altro non ſia, che un Capitolo del medeſimo *Teſoro de' Poveri* ſcritto ſeparatamente dagli antichi copiatori nella ſteſſa guiſa che fu fatto anche della *Vita di Maometto di Giovanni Villani*, del *Trattato de' ſegni del Paſſavanti*, e del *Trattato delle ſette arti liberali di Seneca*.

(239) Il Volgarizzamento di queſta *Piſtola* fu talora citato nelle paſſate edizioni anche così: *Lett. Tull. a Quint.* e *Tull. Lett. Quint.* e citandoſene due diverſi Teſti a penna può anche darſi il caſo, che diverſo ſia il volgarizzatore di eſſi. Anche l'*Infarinato* fa menzione del *Volgarizzamento della Piſtola di Cicerone a Quinto ſuo fratello*, ma il Codice da lui veduto era di *Marcello Adriani*, onde può eſſere, che foſſe di dettatura diverſa da' mentovati. Un altro *Volgarizzamento* di queſta *Piſtola* è nel Codice ſegnato col num. 142. della Libreria de' *Guadagni*. Nella paſſata edizione del Vocabolario alla voce NESCIENTEMENTE ſi leggeva queſta abbreviatura: *Declam. Quint. Fr.* ma confrontandola ſugli originali delle prime impreſſioni abbiamo veduto, che era un abbaglio degli ſtampatori, laonde abbiamo corretto: *Piſt. Cic. a Q*

(240) Le *Piſtole di S. Antonio* inſieme cogli *Ammaeſtramenti de' Santi Padri*, colla *Tenzone d' un' anima, e un corpo*, colla *Creazione del Mondo*, *Traslazione di Angeli*, e *Miracoli della Madonna* erano in un medeſimo volume di *Piero del Nero*, come atteſta l' *Infarinato*; ciò notò negli *Avvertimenti*; ora però non ſi trova tra i MS. de' *Guadagni*.

(241) L'*Infarinato* fa menzione del *Volgarizzamento della Piſtola di S. Bernardo* ſcritta a Meſſer *Romano de' Piſtoleſi di Sant' Ambrogio*, la quale atteſta di aver veduta in un Codice di *Piero del Nero*. Molte *Piſtole di S. Bernardo* volgarizzate ſono in due Teſti a penna de' *Guadagni* ſegnati co' numeri 58. e 142.

(242) La notizia, che Fra *Domenico Cavalca* volgarizzaſſe le *Piſtole di San Girolamo*, ſi trova aggiunta da mano del *Guernito* nell'originale dell'antecedente impreſſione, e lo conferma anche il *Redi* nelle *Annotazioni* al *Ditirambo*, ed anche ſi legge in fronte di quei Codici, che ne ſono nella Libreria de' *Guadagni* ſegnati co' numeri 44. 47. 48. e 91.

(243) Queſto Teſto fu veduto anche dall' *Infarinato*, qual dice, che era unito inſieme colla *Vita di San Girolamo*, e ſcritto della medeſima mano. Queſte *Piſtole* volgarizzate ſono quelle ſcritte da *San Girolamo a Euſtochio*, come atteſta il medeſimo *Infarinato*, paſſati Compilatori ancora, i quali in alcun luogo le citarono così: *S. Gir. a Euſtoch.* come ſi può vedere alla voce ORNATURA, ſebbene ora abbiamo reſe uniformi tutte le citazioni.

(244) Così pare, che ſi debba ſpiegare l'abbreviatura *R.* che abbiamo oſſervata in alcuni eſempj, come in quelli citati alle voci SATOLLITA', SPOGLIATURA, ed altrove. E veramente il *Redi* non fa menzione di queſto Teſto nelle *Annotazioni* al *Ditirambo*, ma anche lo ſpogliò a queſt' effetto, e conſervano i ſuoi ſpogli ſcritti di ſua mano nel Vol. V. delle ſcritture dell' Accademia.

(245) La *Favola d'Orfeo del Poliziano* manca nell' edizione della paſſata impreſſione, quantunque in alcune di eſſe pur ſi leggano eſempli tratti da eſſa, come ſi è già allegato alla voce EPA.

Pramm. R. *Prammatica*, o sia *Legge della Repubblica Fiorentina* circa i vestiri donneschi, conviti, nozze, e simili (246) Testo a penna originale, che si conserva nell' Archivio delle Riformagioni di questa nostra Città.
Prammat. Riform.

Pred. S. *Prediche MS. del Segni*. *v. Lib. Pred. S.*

Pred. Pand. *Prediche MS. del Pandolfini*. *v. Lib. Pred. F. P.*

Proc. d' Innoc. IV. *Volgarizzamento del Processo, e Sentenza di Papa Innocenzo IV. contro Federigo II. Imperatore*; Testo a penna, che fu già di *Giovambatista Strozzi* (247)

Prof. Fior. Opera intitolata *Prose Fiorentine*, e divisa in più volumi contenenti Orazioni, Lezioni, Lettere, e altre Prose di Scrittori Fiorentini. I passati Compilatori citarono il primo volume, il quale solo era allora alla luce, essendo stato fatto stampare dallo *Smarrito* in Firenze nel 1661. in 8. Da noi si citano ora anche gli altri volumi impressi da' *Tartini, e Franchi* pure in Firenze in diversi tempi, allegandone per lo più le pagine.

Provvis. Com. Fir. a. *Provvisioni del Comune di Firenze*; Testo a penna (248)

Pucciand. da Pis. Rim. ant. *Rime antiche di Pucciandone Martello da Pisa*. *v. Rim. ant. F. R.*
Pucciand. Mart. da Pis. R. A.

Pulc. Morg. *Morgante, Beca, e Frottola di Luigi Pulci*. *v. Luig. Pulc. Morg. Luig. Pulc. Bec. Luig. Pulc. Pulc. Frott. Frott.*
Pulc. Bec.

Discorso del Giuoco del Calcio del Puro. *v. Disc. Calc.* *Pur. Disc. Calc.*

Q

Libro di conti intitolato (249) *Quaderno dell' uscita della Camera*, o sia *Del Comune di Firenze* dal mese di Marzo del 1343. a quello di Maggio del 1344. Testo a penna, che fu già tra' MS. de' *Valori*, poi del Senator *Luigi Guicciardini*, ora nella Libreria di *Niccolò Panciatichi* nella Scansia VII. segnato col num. 2. *Quad. Usc. Cam.*

Quaderno, o sia *Libro di Conti de' Bardi* Signori di Vernio; Testo a penna, che fu già dell' *Incruscato*, poscia del Conte *Pierfilippo*, ora del Conte *Vinsenzio*, e fratelli *de' Bardi*. *Quad. Con. S. G. B.* (250)

Quaderno, o sia *Libro di Conti* scritto a penna, che fu già del *Gabellato*. *Quad. Con. Dav.*

Quaderno, o sia *Libro d' Entrata, e uscita della compagnia d' Or San Michele* scritto a penna, che fu già di *Dionigi Carducci* (251) *Quad. d' Or. S. Mich.* *Quad. Ort. S. Mich.*

Quistioni Filosofiche; Testo a penna, che fu già del Senator *Carlo di Tommaso Strozzi* (252) *Quist. filos.* *Quist. filos. C. S.*

---

(245) In questo luogo nell' Indice della passata impressione si leggono queste parole: *Quella mentovata da G. V. 9. 45. 2.* Ma abbiamo creduto di dover tralasciare questa particolarità, perchè in quel Capitolo del *Villani* non si fa menzione d' alcuna Legge della Repubblica Fiorentina contra il lusso donnesco. Di due Leggi fatte dal Comune di Firenze su questo proposito fa menzione il *Villani*; la prima, che fu fatta nel mese d' Aprile del 1324. della quale parla nel cap. 245. del Libro 9. la seconda, che fu fatta pur d' Aprile del 1330. il contenuto della quale narra nel cap. 154. del Libro 10. ma sospettiamo, che niuna di queste sia quella qui citata, poichè alla voce CONTIGIA trovandosi questa abbreviatura: *Pragm. Riform. dell' anno 1356.* è manifesto, che questa è una Prammatica posteriore a quelle; e questa appunto è quella, che si trova nell' Archivio delle Riformagioni a carte 17. del Libro intitolato *Reformationes, & Ordinamenta anni 1355.* riposto nell' Armadio segnato B.

(247) Di questa Scrittura fa menzione anche l' *Infarinato*, ed era per avventura nel medesimo Testo a penna, che conteneva le *Lettere di Federigo II. Imperadore*, e di *Papa Gregorio IX.* v. Lett. Feder. Imp.

(248) Questa abbreviatura manca nell' Indice della passata impressione di quest' Opera; si è osservata alla voce CHIAMATA, ed altrove, ma non abbiamo potuto ritrovare, nè vedere queste *Provvisioni*, nè in conseguenza darne notizia alcuna.

(249) I passati Compilatori intitolarono questo Testo *Quaderno dell' Uscita della Camera della Repubblica Fiorentina del 1329.* ma tra i Codici, che furono di Casa *Valori*, non abbiamo trovato se non quello, che qui abbiam descritto, onde sospettiamo, che in ciò prendessero abbaglio.

(250) Non sappiamo, che cosa significhi la lettera S, che in tutti gl' Indici delle passate impressioni troviamo aggiunta a questa abbreviatura, se forse non è la lettera, che si costuma di scrivere sulle coperte de' Libri di conti, che serve di denominazione al Libro.

(251) I Compilatori non differo in mano di chi passasse dipoi questo *Libro*; ma forse è quel medesimo, che era posseduto dall' *Infarinato*, in mano del quale il vide l' *Infarinato*, che il giudicò scritto intorno al 1375.

(252) Parimente questo Testo non è stato da noi veduto, e sebbene è assai verisimile, che sia nella Libreria di *Carlo Tommaso Strozzi*, tuttavia non abbiamo potuto ritrovarvelo.

R

Rab. Mac. *Stanze della Rabbia di Macone. v. Stanz. Rab. Mac.*

Real. Fran. *Reali di Francia. v. Lib. Real. Franc.*

Reg. Vit. Matr. *Regola della vita matrimoniale di*
Reg. Vit. Matr. S. *Fra Cherubino da Siena*; Testo a penna, che fu dell'Abate *Antonmaria Salvini*.

Opere di Francesco Redi, delle quali si citano per lo più a pagine diverse edizioni di Firenze; e sono le seguenti, cioè:

Red. Inf. 40. *Esperienze intorno alla Generazione degl'Insetti* scritte in una Lettera a *Carlo Dati*.

Red. Oss. an. 35. *Osservazioni intorno agli Animali*
Red. Osserv. anim. 148. *viventi, che si trovano negli Animali viventi*.

Red. Esper. nat. 25. *Esperienze intorno a diverse cose*
Red. Esp. nat. 53. *naturali*, e particolarmente a quelle, che ci sono portate dall'Indie, scritte in una Lettera al Padre *Atanasio Kirker*.

Red. Vip. 1. 34. *Osservazioni intorno alle Vipere* scritte in una Lettera al Conte *Lorenzo Magalotti*.

Red. Viper. 2. 15. *Lettera sopra alcune Opposizioni* fatte alle sue Osservazioni intorno alle Vipere, scritta a *Alessandro Moro*, e all'Abate *Bourdelot*.

Red. Lett. Occh. *Lettera intorno all'invenzione degli Occhiali* scritta a *Paolo Falconieri*.

Red. Ditir. 15. *Bacco in Toscana*, Ditirambo.

Red. Annot. Ditir. 69. *Annotazioni* fatte dal medesimo *Francesco Redi* al suo *Ditirambo*.

Red. Ann. Ditir. 194

Red. Sonet. *Sonetti*, ed altre Poesie.

Red. Lett. 1. 226. *Lettere Familiari* (253) stampate in Firenze da *Giuseppe Manni* nel 1724. e nel 1727. in due volumi in 4. il primo de' quali è anche ristampato dal medesimo nel 1731. ed i due numeri apposti agli esempj corrispondono a quelli del volume, e delle pagine.

Consulti Medici (253) parimente impressi in Firenze da *Giuseppe Manni* in due volumi in 4. nel 1726. e nel 1729. e di questi similmente abbiamo nelle citazioni addotto il volume, e la pagina. *Red. Cons. 1. 1*

Rime Antiche attribuite a *Ruberto Re di Napoli*, e *di Gerusalemme* (254) tratte dal Testo a penna di *Piero del Nero*, che fu poi di *Migliore Guadagni*, e poscia impresse in Roma nella stamperia del *Grignani* nel 1642. in fogl. insieme colle *Rime* del *Petrarca* tratte dall'originale della Libreria Vaticana, col *Tesoretto* di *Ser Brunetto Latini*, e colle *Canzoni* di *Binduccio Benichi*. *Re Rub.* *Re Rubr. Ri ant.* *Re Rubr. 48.*

Volgarizzamento della Retterica di Marco Tullio. Nelle antecedenti impressioni ne sono stati citati tre Testi a penna; il primo, che fu già di *Giovambatista Strozzi*; il secondo, che fu di *Marcello Adriani* (255) il terzo, che fu di *Giovanni Mazzuoli* detto lo *Stradino* (255) Nella presente impressione abbiamo talvolta citato anche l'esemplare stampato modernamente in Firenze per *Domenico Maria Manni* l'anno 1734. in 4. allegandone le pagine. *Retor. Tull.* *Rett. Tull.* *Rett. Tull. G.* *Rett. Tull. A.* *Rett. Tull. Strad.* *Rett. Tull. 69.*

Rime antiche di Ricco da Varlungo. v. Rim. ant. e Rim. ant. P. N. *Ricc. da Varl* *Rim. ant.* *Ricc. Varl. Ri ant.*

Rime antiche di Riccuccio da Firenze. v. Rim. ant. P. N. *Riccuc. da F Rim. ant.*

Ricettario Fiorentino; Se ne citano, *Ricett. Fior.*

---

(253) Nel tempo della presente impressione di questo Libro essendo state pubblicate per mezzo delle stampe anche queste Opere di un nostro sì celebre Accademico, e Lettore di Lingua Toscana nello Studio Fiorentino, abbiamo stimato bene d' arricchire i nuovi spogli delle nostre aggiunte colla citazione delle medesime.

(254) Questa abbreviatura manca nella Tavola della passata impressione; per altro si trova in varie voci, come in AGHIRONE, SARAMENTO, ed altre. Sebbene queste *Rime* dall'*Ubaldini* nel Catalogo de' libri da lui citati nella Tavola posta in fine de' *Documenti d' amore* di *Francesco da Barberino* furono attribuite a *Ruberto Re di Napoli*, e *di Gerusalemme*, nondimeno vi è luogo di sospettare, che elleno sieno piuttosto di *Graziuolo Bambagiuoli Bolognese*, il quale ne è fatto autore in un Testo a penna dell' Abate *Niccolò Borgiacchi* unito a un Codice dell'*Alberiano*. L' equivoco può esser nato, perchè questo *Trattato delle virtù morali* in rima è dedicato a Messer *Beltramo del Balzo Conte di Monte Scaglioso*, Capitano, e Cognato del Re *Ruberto*, al quale da Messer *Beltramo* fu poscia per avventura donato, conciossiachè, come narrano gli Storici del suo tempo, questo Principe aveva somma pensione alle buone lettere, e in ispezie alla Poe onde inferito dipoi in quel libro il suo nome per notare, che ne fosse stato posseditore, da taluno, non troppo sottilmente avrà investigata la bisogna fu creduto Autore. Del rimanente l'*Ubaldini* fi del Testo di *Pier del Nero*, avendolo avuto da *Mig Guadagni*, conforme egli medesimo attesta, e era il medesimo Testo de' *Poeti Antichi*, del quale leremo più sotto, e che presentemente è perduto

(255) Questi due Testi furono veduti anche dall' *In nato*, che ne parla negli *Avvertimenti*. Il *Volgari mento della Retterica di Tullio* da alcuni è attribu *Maestro Guidotto*, o *Galeotto da Bologna*, da altri *no Giamboni*, sopra di che si veda il medesimo *rinato*, e la Prefazione della suddetta edizione del *ni*. Alcuna volta questo *Volgarizzamento* è citato *Brun. Rett.* come alla voce ASIO, o perchè si t aggiunto all'edizione dell' *Etica di Ser Brunetto* ni fatta fare da *Iacopo Corbinelli* in Lione nel 1568 4. o perchè da alcuni è creduto parte del *Tesoro Brunetto*, cioè a dire il Libro ottavo, nel qua contengono gli *Ammaestramenti della Rettorica*.

Ric. Fior. 24.
Ric. Fior. cap. 3.
Ric. Fior. Provvis.

additandone le pagine, diverse edizioni (256) cioè la più antica del 1567. e dipoi ancora le posteriori del 1573. del 1623. del 1670. e del 1696. tutte in foglio. Si citano ancora le Provvisioni, e' Capitoli posti talora in principio, e talora in fine di ciascheduna delle suddette edizioni.

Ricord. Malesp.
Ricord. cap. 3.
Ricord. Malesp. cap. 67.

Istoria Fiorentina di Ricordano Malespini insieme coll'aggiunta, o sia continuazione di essa fatta da *Giachetto di Francesco Malespini* suo nipote. Nelle antecedenti impressioni il più delle volte, accennandosi il numero de' capitoli, si citano l'edizioni de' *Giunti* di Firenze del 1568. e del 1598. in 4. Nella presente abbiamo per lo più citato la moderna edizione de' *Tartini, e Franchi* di Firenze del 1718. in 4.

Rim. ant.
Rim. ant. Dant. 34.
Rim. ant. M. Cin. 49.
Rim. ant. Guid. Cav. 68.
Rim. ant. Dan. Maian. 77.
Rim. ant. Fr. Guitt. 95.

Rime antiche, o sia *Raccolta di Sonetti, Canzoni*, ed altre *Rime* di diversi Poeri antichi Toscani divisa in undici libri, e stampata in Firenze per gli *Eredi di Filippo di Giunta* l'anno 1527. in 8. Si accennano regolarmente le pagine di questa impressione, e per lo più si sono anche aggiunti i nomi de' Rimatori di questa Raccolta, i quali sono i seguenti.

Ne' primi quattro Libri
Dante Alighieri.
Nel Libro quinto
Messer *Cino da Pistoia.*
Nel Libro sesto.
Guido Cavalcanti.
Nel Libro settimo.
Dante da Maiano.
Nel Libro ottavo.
Fra Guittone d' Arezzo.
Nel Libro nono.
Franceschino degli Albizi.
Fazio degli Uberti.
Ser *Lapo Gianni.*
Lotto di Bonagunda.
Ser *Onesto Bolognese.*
Messer *Guido Guinizzelli da Bologna.*
Bonagiunta Urbiciani da Lucca.
Notaro Iacomo da Lentino.
Messer *Guido delle Colonne Giudice Messinese.*
Maestro *Pietro delle Vigne.*
Re Enzo.
Federigo Secondo Imperadore.
Nel Libro decimo
Incerti Autori (257)
Nel Libro undecimo
Dante Alighieri.
Messer *Cino.*
Guido Cavalcanti.
Dante da Maiano.
Ser *Onesto Bolognese.*
Monna Nina.
Chiaro Davanzati.
Guido Orlandi.
Salvino Doni.
Ricco da Varlungo.
Ser *Ciano Ballione.*

Rim. ant. Bell. Man.
Rim. ant. B. M.
Rim. ant. Cor.

Rime antiche di diversi antichi Poeti raccolte da *Iacopo Corbinelli*, e da lui fatte stampare dietro la *Bella Mano di Giusto de' Conti* in Parigi l'anno 1595. Nella presente impressione ci siamo più frequentemente serviti della edizione fatta da' *Guiducci, e Franchi* di Firenze l'anno 1715. in 12. e se ne sono per lo più allegate le pagine. I nomi de' Rimatori alcuna volta sono stati aggiunti nelle citazioni degli esempj, e sono i seguenti secondo l'ordine, con cui stanno in questa Raccolta.

Sennuccio del Bene.
Guido Cavalcanti.
Bernardo da Bologna.
Guido Orlandi.
Fazio Uberti.
Cino da Pistoia.
Ser *Onesto Bolognese.*
Dante Alighieri.
Francesco Petrarca.
Franco Sacchetti.
Giacomo da Lentino.
Lapo Salterelli.
Lanciletto da Piacenza.
Antonio da Ferrara.
Maestro *Pietro delle Vigne.*
Guido Guinizzelli.
Bonagiunta da Lucca.
Bonagiunta Monaco.
Pieraccio di Maffeo Tedaldi.
Antonio Pucci.
Incerti Autori.

(256) Nell'antecedente impressione i nostri Accademici si protestarono di citare solamente l'esemplare stampato l'anno 1567. ma è certo, che citarono anche le posteriori edizioni, poichè un esempio citato alla voce PANE si legge diversamente nella edizione del 1567. e riscontra in quella del 1623. Così parimente gli esempj allegati alle voci SASSAFRAS, e SCIARAPPA corrispondono solamente all' edizione del 1670. e non si trovano nelle antecedenti; e quello addotto alla voce MECIOACAN riscontra solamente nell' edizione del 1696. mancando quel passo nel *Ricettario* delle precedenti edizioni; la qual variazione non dee recar maraviglia, perciocchè questo Libro è stato supplito, ed emendato ogni volta che è stato ristampato.

(257) Abbiamo osservato, che le Rime antiche stampate in questa Raccolta sotto nome d' Incerti Autori sono parte di quelle, che ne' Testi a penna di *Pier del Nero*, di *Francesco Redi*, e di *Carlo Strozzi* sono ascritte a' loro propri Autori.

Rim. ant. P.N. *Raccolta di Rime, o Poesie di diversi antichi Rimatori*; Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero*, dipoi tra' MS. de' *Guadagni* (258) I loro nomi sono per lo più accennati nelle citazioni degli esempj, e sono i seguenti:

Amorozzo, o Morozzo da Firenze.
Bindo Bonichi Senese.
Bondico Notaio da Lucca.
Cino da Pistoia.
Cione Notaio.
Federigo II. Imperadore.
Fredi da Lucca.
Gherardo da Castello.
Gonnella Interminelli.
Guido dalle Colonne Giudice di Messina.
Guido Guinizzelli da Bologna.
Guido Orlandi.
Guittone d' Arezzo.
Iacopo Mostacci da Pisa.
Inghilfredi.
Lapo Gianni.
Mazzeo di Neco da Messina.
Monaldo, o Monaco da Siena.
Monna Nina Siciliana.
Notaro Iacomo da Lentino.
Onesto Bolognese.
Ser *Pace Notaio.*
Maestro *Piero delle Vigne.*
Ser *Prello.*
Re Enzo.
Ricco da Varlungo.
Riccuccio da Firenze.
Messer *Rinaldo d' Aquino.*
Rinieri da Palermo.
Roberto Re di Napoli, e di Gerusalemme.
Rosso da Messina.
Messer *Ruggieri d' Amici.*
Saladino.
Ugo di Massa da Siena.

Rim. ant. Fr. R. *Raccolta di Rime, o Poesie di diversi antichi Autori* comprese in due Testi a penna di *Francesco Redi* (259) ora in mano del Bali *Gregorio Redi*. Alcuna volta nelle citazioni degli esempj si sono accennati i nomi di questi Rimatori, che sono i seguenti:

Adriano de' Rossi.
Alberto degli Albizi.
Albertuccio della Viola.
Alesso Donati.
Amorozzo da Firenze.
Andrea Carelli da Prato.
Andrea de' Bardi.
Angelo da San Gimignano.
Antonio da Ferrara.
Antonio Pucci.
Antonio da Siena.
Antonio da Volterra.
Messer *Antonio Piovano.*
Arrigo di Castruccio.
Arrigo Baldonasco.
Bacciarone di Messer Bacone da Pisa.
Maestro *Bandino d' Arezzo.*
Bartolommeo da Castel della Pieve.
Bartolommeo da Lucca.
Ser *Bello, o Prello.*
Benuccio Barbiere.
Betto Mettifuoco.
Bianco di Bucarello.
Bindo Bonichi da Siena.
Bonagiunta Urbiciani da Lucca.
Bondico Notaio da Lucca.
Braccio Bracci d' Arezzo.
Messer *Brunetto Visconti.*
Chiaro Davanzati.
Messer *Cino Giudice da Pistoia.*
Cino Rinuccini.
Ciscranna de' Picciglinomeni da Siena.
Ser *Coluccio Salutati.*
Conte di Santa Fiore.
Dante Alighieri.
Dante da Volterra.
Dello da Signa.
Dino di Turo Bastaio.
Messer *Dolcibene.*
Domenico Salvestri.
Dotto Reali da Lucca.
Dozzo Nori.
Fabbruccio de' Lambertacci.
Fazio degli Uberti.
Federigo dall' Ambra, o d' Arezzo.
Filippo de' Bardi.
Messer *Filippo da Messina.*
Fredi da Lucca.
Frediano da Pisa.
Francesco di Simone Peruzzi.
Franco Sacchetti.
Galletto da Pisa.
Gano di Messer Lapo da Colle.
Geri Giannini da Pisa.
Giacomo Pugliese.
Giacomo da Lentino.
Messer *Giovanni d' Arezzo.*
Messer *Giovanni da Prato.*
Giovanni Lambertucci de' Frescobaldi.
Giovanni Maratolo.
Girolamo Terramagnino da Pisa.
Giudice Ubertino.

(258) Questo Codice presentemente non si trova tra i MS. de' *Guadagni*, e credesi perduto. Dagli antichi originali della prima impressione abbiamo ricavato i nomi della maggior parte de' Poeti in esso contenuti.

(259) Uno di questi Testi a penna del *Redi* è in foglio, l'altro in cartapecora in 4. Della maggior parte di questi Poeti egli fa menzione nelle *Annotazioni al Ditirambo*; e sebbene questi sono i nomi di tutti, pur nondimeno non tutti sono stati in quest' Opera citati.

Gonnella degl' Interminelli da Lucca.
Graziuolo da Firenze.
Guido dalle Colonne Giudice di Meſſina.
Guido della Rocca.
Guido Guinizzelli da Bologna.
Guido Orlandi.
Fra *Guittone d' Arezzo.*
Iacopo Alighieri.
Iacopo Moſtacci da Piſa.
Inghilfredi.
Lapo Gianni.
Lapo Salterelli.
Maeſtro *Lazzaro da Padova.*
Lemmo di Giovanni Orlandi.
Lionardo del Gualacca.
Lippo d' Arezzo.
Lotto di ser Dato.
Maffeo de' Libri.
Manetto da Filicaia.
Meſſer *Marabuttino d' Arezzo.*
Marchionne di Matteo Arrighi.
Maſarello da Todi.
Matteo Coreggiaio.
Matteo Freſcobaldi.
Mazzeo di Neco da Meſſina.
Meo Abbracciavacca da Piſa.
Maeſtro *Migliore da Firenze.*
Mino del Paveſaio d' Arezzo.
Monaco, o *Monaldo da Siena.*
Monte Andrea da Firenze.
Natuccio Anquino da Piſa.
Niccolò Soldanieri.
Nocco di Cenni.
Ser *Oneſto da Bologna.*
Ottavante Barducci.
Ser *Pace Notaio.*
Paganino da Serzana.
Pannuccio dal Bagno da Piſa.
Paſſera della Gherminella da Lucca.
Peſcione Cerchi.
Maeſtro *Piero delle Vigne.*
Piero da Monterappoli.
Conte *Piero Noſeri da Monteſcaglio.*
Pierozzo di Biagio di Strozza Strozzi.
Pippo di Franco Sacchetti.
Meſſer *Polo da Caſtello.*
Pucciandone Martello da Piſa.
Pucciarello.
Rainaldo d' Aquino.
Ranieri da Palermo.
Ranieri de' Samaretani.
Re Enzo.
Re Federigo.
Riccuccio da Firenze.
Roſſo da Meſſina.
Ruggieri d' Amici.
Ruggierone da Palermo.
Saladino.
Sandro di Pippozzo.
Simbuono Giudice da Piſtoia.
Stefano Protonotario da Meſſina.
Stefano di Cino Merciaio.
Frate *Stoppa de' Boſtichi.*
Talano da Firenze.
Tommaſo de' Bardi.
Tommaſo Buzzuola da Faenza.
Tommaſo di Saſſo da Meſſina.
Meſſer *Ubaldo di Marco.*
Ugo da Maſſa di Siena.

Raccolta di Poeti antichi, o ſia *Di Rime antiche di diverſi*; Teſto a penna, che fu già del Senator *Carlo di Tommaſo Strozzi* (260) Alcuna volta ſe ne ſono accennati i nomi, che ſono i ſeguenti: *Rim. ant. Stroz.* *Rim. ant. C. S.*

Bonaginta Urbiciani da Lucca, Canzoni.
Caccia da Caſtello, Canzoni.
Cecco Angiulieri da Siena, Sonetti burleſchi.
Cino da Piſtoia, Canzoni, Ballate, e Sonetti.
Dante Alighieri, Sonetti.
Dello da Signa, Sonetti.
Dino Freſcobaldi, Sonetti, e Canzoni.
Enzo Re di Sardigna, Sonetti, e Canzoni.
Fazio degli Uberti, Canzoni.
Foreſe de' Donati, Sonetti contro Dante.
Franceſco Iſmera, Canzoni.
Gianni Alfani, Canzoni.
Guido Cavalcanti, Canzoni, e Sonetti.
Guido Guinizzelli, Canzoni, e Sonetti.
Guido Orlandi, Canzoni, e Sonetti.
Lapo Farinata degli Uberti, Canzoni.

›) Crediamo, che queſto Teſto ſia quel medeſimo, che vide il Conte *Federigo Ubaldini*, il quale di eſſo, e de' Poeti antichi in quello contenuti fu menzione nella Tavola poſta in fine de' *Documenti d' Amore* di *Franceſco da Barberino*. Dovrebbe eſſere nella Libreria Strozziana, ma non abbiamo avuto la ſorte di poterlo ritrovare. Queſto Teſto nella paſſata impreſſione del Vocabolario fu poſto nell'Indice degli Autori, ma fu poi tralaſciato, forſe per dimenticanza, nella Tavola delle Abbreviature. Dobbiamo anche avvertire, che nella precedente impreſſione di queſt'Opera ſi leggono alcune altre abbreviature d'eſempli tratti da Rime di antichi Poeti, come *Rim. ant. F. L.* che ſi leggeva alla voce CECINO; *Rim. ant. C. P. P.* che era alla voce CRUDELEZZA; ma per vero dire non avendole inteſe, nè ritrovatine gli Autori, i laddetti, ed altri ſimili eſempj ſi ſono nella preſente impreſſione con altri di Autori più noti barattati.

Lapo Gianni, Canzoni.
Lupo degli Uberti, Canzoni.
Manaldo da Sofena, Sonetti.
Niccolò da Siena detto il Muscia de' Salimbeni, Sonetti.
Noffo d' Oltrarno, Canzoni.
Oneſto da Bologna, Sonetti, e Canzoni.
Rinaldo d' Aquino, Canzoni.
Saladino, Canzoni.
Terino d' Oltrarno, Sonetti.
Tommaſo da Faenza, Canzoni.
Uberto da Lucca, Canzoni.

Rim. ant. Franc. Sacch. *Rime antiche* tralle *Opere diverſe di Franco Sacchetti. v. Franc. Sacch. Op. div.*

Rim. burl. *Rime burleſche di diverſi Autori. v. Bern. Rim.*

Rinal. d' Aquin. Rim. ant. *Rime antiche di Meſſer Rinaldo d' Aquino. v. Rim. ant. P. N. Rim. ant. Stroz.*

Rinier. da Paler. Rim. ant. *Rime antiche di Rinieri da Palermo. v. Rim. ant. P. N.*

Rinuc. Dafn. *Dafne* Commedia in verſi d' *Ottavio Rinuccini* (261) Si cita l'eſemplare ſtampato in Firenze per *Giorgio Mareſcotti* nel 1600. in 4.

Roſ. Vit.
Roſ. della Vit.
Roſ. della Vit. F. P.
Roſ. Vit. Fil. Pand. cap. 1.
Roſ. Vit. F. P. 18.
Libro intitolato *Roſaio della Vita*; Teſto a penna (262) che fu del Senator *Filippo Pandolfini*, ora nella Libreria del Senator *Cammillo Pandolfini*. I numeri aggiunti alcuna volta agli eſempj corriſpondono alle pagine di quel Teſto.

Roſ. da Muſ. Rim. ant. *Rime antiche di Roſſo da Meſſina. v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.*

Ruc. Ap.
Rucel. Ap. 214.
Le Api Poemetto in verſi ſciolti di *Giovanni Rucellai* (263) Nella preſente impreſſione abbiamo citato a pagine l'eſemplare ſtampato in Firenze pe' *Giunti* nel 1590. in 8. unitamente colla *Coltivazione di Luigi Alamanni*, ed illuſtrato colle Annotazioni di *Roberto Titi*.

Rime antiche di Meſſer Ruggieri d' Amici. v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R. *Ruggier. d' mic. Rim. ant.*

Sonetti, o ſia *Rime burleſche di Franceſco Ruſpoli* (264) Nella preſente impreſſione abbiamo citato i Sonetti ſtampati nel terzo volume delle Opere burleſche del *Berni*, ed altri Autori, che ha la data di Firenze del 1723. in 8. ed i numeri indicano il Sonetto, e talora il volume, e la pagina. *Ruſp. Son.* 12

S.

Saggi di naturali Eſperienze fatte in Firenze nell' Accademia del Cimento deſcritti dal *Sollevato*. Si citano a pagine le due edizioni di Firenze del 1667. e del 1692. in foglio. *Sagg. Natur eſper.* *Sagg. Nat. e* 36.

Rime antiche di Saladino. v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R. *Salad. Rim. a*

Parafraſi Poetiche ſopra i Salmi di David del *Sollecito* ſtampate in Firenze per *Vincenzio Vangeliſti* l'anno 1684. in 4. *Salm. Sollec*

Volgarizzamento, e Spoſizione della Salvereginа; Teſto a penna (265) che fu già di *Matteo Caccini*, dipoi tra i MS. dell' Accademia. *Salvereg.* *Salvereg. M.*

Opere del Cavalier Lionardo Salviati detto l' *Infarinato*, cioè:
Avvertimenti della Lingua ſopra 'l Decamerone. Volume primo in Venezia preſſo *Domenico*, e *Giovambatiſta Guerra* nel 1584. in 4. Volume ſecondo in Firenze nella ſtamperia de' *Giunti* nel 1586. in 4. Nella preſente impreſſione abbiamo più comunemente citata la *Salv. Avver* 1.3.4.16.
Salv. Avve 2.22.4.

(261) Mancava queſta Commedia negl'Indici della paſſata impreſſione, quantunque in eſſa pur foſſe ſtata allegata, come ſi può vedere alla voce INCHINARE, e altrove.

(262) Queſta Operetta è dietro al *Trattato del governo della famiglia d' Agnolo Pandolfini* nel medeſimo Codice, da cui è tratto l'eſemplare ſtampato nel 1734. e nella Prefazione di eſſo ſi poſſono vedere le particolarità di queſto Teſto a penna.

(263) Nell' Indice della precedente impreſſione è chiamato *Bernardo* in vece di *Giovanni*, ma non ſi reca in dubbio, che *Giovanni* ſi chiamaſſe l' Autore di quel Poemetto, che fu da lui compoſto in Roma l'anno 1524. quando era Caſtellano di Caſtel Sant' Angelo.

(264) Sebbene queſta abbreviatura manca nell'Indice della paſſata impreſſione, nulladimeno queſti Sonetti erano anche in eſſa citati, come ſi può vedere dagli eſ addotti alle voci ARRIVATO, GALLIONE, ec. diamo, che i paſſati Compilatori citaſſero una C a penna, che era in mano di *Franceſco Redi*, no lo perchè egli ne fa menzione nelle poſtille mar li del ſuo eſemplare del Vocabolario, ed in altr Opere, ma anche perchè un eſempio tratto da Sonetti, che è riportato alla voce CHINEA, ſi citato così nella paſſata impreſſione: *Rim. burl.* ed anche di preſente la detta copia è in mano d Il *Redi*.

(265) Forſe queſto contiene quella ſteſſa Operetta nell' Indice degli Autori della prima impreſſio queſt' Opera è detta *Salutazione della Madonna* preſente più non ſi trova tra i MS. dell' A mia.

moderna edizione di Napoli presso *Bernardo Michele Raillard* nel 1712. in due volumi in 4. ed i quattro numeri aggiunti agli esempj segnano il volume, il libro, il capitolo, e la particella, o sia l'articolo.

Oraz. *Orazioni*, parte raccolte in un volume, e stampate da' *Giunti* nel 1575. in 4. parte stampate separatamente in diversi tempi (266)

Lez. *Lezioni* cinque dette nell' Accademia Fiorentina impresse in Firenze pe' *Giunti* nel 1575. in 4.

Granch.3.2 Il *Granchio* Commedia in versi, della quale si citano le due edizioni di Firenze, cioè quella fatta per gli *Eredi di Lorenzo Torrentino*, e *di Carlo Pettinari* nel 1566. in 8. e l'altra fatta da *Cosimo Giunti* nel 1606. in 8. ed i numeri degli esempj corrispondono a quelli degli atti, e delle scene.

Spin.4.3. La *Spina* Commedia in prosa; Si cita la suddetta edizione di *Cosimo Giunti*, ed i numeri aggiunti agli esempj indicano gli atti, e le scene.

Dial.Amic. *Dialogo dell' Amicizia* unito alle suddette due Commedie nella mentovata edizione di *Cosimo Giunti*, e se ne citano le pagine.

Com.Poet. ist. *Traduzione, e Comento della Poetica d' Aristotile*; Copia a penna (267)

Rim. *Rime* parte stampate (268) e parte scritte a penna.

Canz. Pin. *Canzone in lode del Pino*, Copia a penna.

Infar.1. *Infarinato Primo*, o sia Risposta all' Apologia di *Torquato Tasso* intorno all' *Orlando Furioso*, e alla *Gerusalemme Liberata*, stampata in Firenze per *Carlo Meccoli, e Salvestro Marsigli* nel 1585. in 8. Nella presente impressione abbiamo anche citato a pagine la moderna ristampa fattane nel Tomo V. dell' Opere di *Torquato Tasso* date in luce in Firenze pe' *Tartini, e Franchi* nel 1724. in foglio.

Infar.pr. *Infarinato Secondo*, ovvero Risposta dello *Infarinato* Accademico della Crusca al Libro intitolato *Replica di Cammillo Pellegrino* ec. stampata in Firenze per *Antonio Padovani* nel 1588. in 8. Nella presente impressione abbiamo per lo più citato a pagine la moderna ristampa inserita nel tomo VI. delle Opere di *Torquato Tasso* date in luce in Firenze pe' *Tartini, e Franchi* nel 1724. in foglio.

Infar.secon. *Considerazioni di Carlo Fioretti*. *v. Carl. Fior.*

Infar.2.64.

Alcune Opere dell' Abate Antommaria Salvini (269) cioè:

Salvin.disc.1.36 *Salvin. disc. 2. 158.* *Salvin.disc.3.19* *Discorsi Accademici* sopra alcuni dubbj proposti nell' Accademia degli Apatisti divisi in tre volumi. Si cita l'edizione di Firenze per *Giuseppe Manni*; quella del primo volume fatta nel 1696. e nuovamente nel 1725. quella del secondo nel 1712. e quella del terzo nel 1733. tutti in 4. I numeri additano il volume, e le pagine.

Salvin. prof. Tosc.54. *Salvin.prof.Tosc.2.27.* *Prose Toscane* recitate nella nostra Accademia, e stampate in Firenze in due volumi, il primo da *Guiducci, e Franchi* nel 1715. il secondo da *Giuseppe Manni* nel 1735. in 4. e quando vi è apposto un numero solo, si additano in esso le pagine del primo volume, quando poi son due, il primo indica il volume, e l'altro le pagine.

Salust.Cat.R. *Salust. Ging.R.* *Salust. Catell. G.S.* *Salust.Ging.G.S.* *Volgarizzamento del Catilinario*, o sia *Della Storia della Congiura di Catilina, e della Guerra Giugurtina di Sallustio*. Si citano due Testi a penna (270) uno, che fu già di *Alessandro Rinuccini* nostro Accademico, ora nella Libreria del *Lieto*; l'altro, che fu già di *Giovambatista Strozzi*.

Sannaz.Arc. *Sannaz.Arcad.* *Sannaz Arcad. prof.2.* *Sannaz.Arcad. ecl.5.* *Arcadia di Messer Iacopo Sannazzaro.* Si citano alcune delle migliori, e più corrette edizioni, cioè quella de' *Giunti* di Firenze, e la moderna del *Comino* di Padova, aggiungendo per lo più nelle citazioni

---

) Vedansi le *Notizie Storiche degli Uomini illustri dell' Accademia Fiorentina*, dove si notano distintamente tutte l'edizioni di queste *Orazioni*, e di tutt'altre Opere dell' *Infarinato*.

) Dicono, che questa Copia a penna si conservava in due volumi in foglio nella Libreria del Marchese Pierantonio Guadagni, ma che da esso fu prestata a Valerio Chimentelli, dopo la morte del quale non si sa in mano di chi ella andasse. Il Padre *Negri* dice, che al tempo del Padre *Gammarrini* era presso al Cavaliere *Zefferini*.

) L'Autore delle suddette *Notizie Storiche* afferma, che le *Rime* dell' *Infarinato* erano manoscritte. Delle stampate non ne abbiamo vedute, e le scritte a penna crediamo, che sieno tra i MS. della Libreria del celebre *Antonio Magliabechi*.

(269) Agli Autori moderni citati in quest' Opera abbiamo creduto di dovere aggiungere nella presente impressione alcune Prose di questo nostro celebre Accademico, non tanto per la dottrina, eleganza, e purità loro, quanto ancora perchè parve, che in certa maniera ne consigliasse a farlo *Francesco Redi*, il quale lasciò gli spogli di esse scritti di sua mano nel margine del suo esemplare della passata edizione, e se per entro quest' Opera più tardi, e meno copiosamente di quel, che pareva che convenisse, sono state allegate, ciò è addivenuto, perchè l'Autore per somma modestia non volle mai, finchè visse, permettere, che il citassimo.

(270) Ambedue questi Testi furono veduti dall' *Infarinato*, e descritti ne' suoi *Avvertimenti*.

degli esempli il numero di ciascheduna prosa, ed ecloga.

S. Agost. C. D. / *S. Ag. C. D.* — *Volgarizzamento della città di Dio di S. Agostino*; Testo a penna (271)

S. Bernar. Nob. An. / *S. Bern. Nob. An. D.* / *S. Bern. Nobil. Anim.* — *Volgarizzamento d' un Trattato della nobiltà dell' Anima di San Bernardo*; Testo a penna, che fu già del *Pasciuto*, ora tra i Libri MS. di Casa *Dini*.

S. Grisos. / *S. Gio: Gris.* / *S. Grisos. Opusc. F. A.* — *Volgarizzamento di alcuni Opuscoli*, ovvero *Trattati di San Giovanni Grisostomo*; Testo a penna (272) che fu già del *Ricoperto*.

Santa Catèr. / *S. Cater. Lett.* — *Lettere di Santa Caterina da Siena* (273)

Scal. S. Ag. / *Scal. S. Agost.* / *Scal. Parad.* — *Volgarizzamento della Scala del Paradiso* (274) da alcuni attribuita a *Santo Agostino*, ma la traduzione molte volte è larga parafrasi; Testo a penna.

Alcune *Opere del Padre Paolo Segneri* della Compagnia di Gesù, e nostro Accademico, cioè:

Segner. Pred. I. 5. — *Prediche*, o sia *Quaresimale*; si cita l'edizione di Firenze del 1686. in 4. ed il primo numero accenna la Predica, il secondo il numero marginale; e talora abbiamo citata anche l'edizione Veneziana di *Paolo Baglioni* del 1712. in 4.

Segner. Christ. Instr. I. 8. — *Cristiano Instruito nella sua Legge*; Si cita per lo più l' edizione di Firenze del 1686. in tre volumi in 4. e de' tre numeri appostì agli esempj il primo addita il volume, o sia la parte, il secondo il regionamento, il terzo il numero marginale.

Segn. Manna Febb. — *Manna dell' Anima*; Si cita l'edizione del *Baglioni* del 1712. in 4. ed il primo numero indica il giorno di ciaschedun mese, il secondo il numero marginale (275)

Segn. Pan. — *Panegirici*; Si cita la mentovata edizione di Venezia.

Opere di Bernardo Segni, cioè:

Segn. Ster. — *Storia Fiorentina* dal 1527. al 1555.

Segn. Vit. Capp. — *Vita di Niccolò Capponi* suo zio. Tanto questa, quanto la Storia nella passata impressione si citarono scritte a penna presso al Cavalier *Giuseppe Segni*. Nella presente impressione abbiamo adoperata la moderna edizione, che ha la data d' Augusta del 1723. in foglio, e della Storia abbiamo accennato i

(271) Questo Libro era stato tralasciato nell' Indice delle abbreviature della passata impressione, benchè fosse stato posto nell'Indice degli autori citati. Credesi per alcuni riscontri, che gli spogli di questo Volgarizzamento fossero fatti da *Benedetto Fioretti*, e che possano essere stati tratti da un Testo assai buono, che fu già di *Piero del Nero*, e che ora si conserva nella Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 49. e che fu trascritto nel 1428. Abbiamo però osservata alla voce SCONSIDERANZA una citazione di questo Volgarizzamento in questa forma: *S. Agos. C. D. Ner.* ma non abbiamo saputo rinvenire il significato di questa abbreviatura, nè quale spezial Codice per mezzo di essa venga indicato. *Iacopo Corbinelli* nella Prefazione alla *Bella Mano di Giusto de' Conti* stampata in Parigi mostra essere stato di parere, che questo Volgarizzamento fia stato fatto da Frate *Iacopo Passavanti*. Alcuna volta abbiamo incontrato questa citazione *S. Agost.* colla quale parimente a prima fronte credemmo, che s' indicasse il *Volgarizzamento della Città di Dio*, ma fattasi più attenta osservazione, abbiamo conosciuto essere un trascorso della stampa, e talora doversi leggere *Scal. S. Agos.* cioè *Scala di S. Agostino*, come si può vedere nella voce PULCELLA, talora *Serm. S. Agostino*, come nell' esempio addotto alla voce OCCUPARE.

(272) Nella passata impressione non differo in mano di chi poi passasse questo Testo. Crediamo forse, che pervenisse in mano di *Francesco Redi*, tra i MS. del quale posseduti ora dal Bali *Gregorio Redi* si trova il *Volgarizzamento* di alcuni di questi *Opuscoli*. Alcuna volta è citato anche così: *Tratt. S. Grisos.* come si può vedere alla voce MATERIA, e altrove.

(273) Queste *Lettere* non furono citate nelle prime impressioni di quest'Opera, ma furono aggiunte nell'Indice della precedente, senza dire, se da qualche esemplare stampato, o da alcun Testo a penna fossero tratti gli esempj. Se i Compilatori si servirono della stampa, è verisimile, che adoperassero la più antica d'*Aldo* del 1500. Se del Testo a penna, forse quel quello di *Pier del Nero*, in oggi nella Libreria de' *dagni* segnato col num. 78. in cui sono 222. Lett Havvene anche un altro segnato col num. 79. i pure sono alcune Lettere, ed alcuni Opuscoli di sta Santa.

(274) Questo *Volgarizzamento* parimente fu tralasciato l' Indice delle abbreviature, quantunque fosse pos quello degli Autori nella passata impressione, e to in molte voci, come in ASSECCATO, CLARI MALARDITO. Fu però notato anche negl' Indici le prime impressioni, dove di più si dice, che il sto da' Compilatori citato era del *Pasciuto*, la particolarità fu tralasciata nella precedente impr ne. E' noto, che gli eruditi credono, che quel pera non sia di S. Agostino. In un Codice della breria de' *Guadagni* segnato col num. 62. in cui *Volgarizzamento* di questa *Scala*, quest' Opera è buita a *S. Giovanni Climaco*. Patimente in due a penna della Libreria del Marchese *Riccardi* se P II. IX. e X. si legge, che questa *Scala* è trasl dal Testo di *San Giovanni Monaco Sinaita* detto *fice*, o *Climaco*.

(275) Nell' Indice della passata impressione oltre all pere del Padre *Segneri* qui notate sono posti an *Panegirici*, il *Penitente Instruito*, il *Confessore Instr* la *Vera Sapienza*, il *Devoto di Maria*, e la *Dich zione del Pater noster*; ma non parendo a noi d' mai incontrato nel decorso di quest' Opera es tratti altronde, che dalle tre suddette, ed anche e do noto, che oltre a queste vi sono altre Opere Padre *Segneri*, come si può vedere dalla Raccolta tano in Venezia, e in Parma, perciò abbiamo gi to di dovere inserire nel presente Indice quelle mente, che sappiamo di certo essere state da' Co latori avanti a noi citate. Si avverta però, che a volta benchè rarissimamente si trovano citati i *Pa rici*, come nella voce BAMBINERI'A.

numeri di ciaſchedun libro, e delle pagine; della Vita di *Niccolò Capponi* le ſole pagine.

Polit.1.45. *Traduzione della Politica*, o ſia del *Trattato de' Governi d' Ariſtotile*; Si cita l'edizione di Firenze del *Torrentino* fatta nel 1549. in 4. additandone i libri, e le pagine.

Rett.2.205. *Traduzione della Rettorica d'Ariſtotile*; Si cita la ſtampa di Firenze fatta pur dal *Torrentino* nel 1549. in 4. e parimente ſe ne allegano i libri, e le pagine.

Poet.321. *Traduzione della Poetica d' Ariſtotile*, che va unita colla Rettorica nella ſuddetta impreſſione del *Torrentino*, e ſimilmente ſe ne additano le pagine.

Etic.2.64. *Et.8.250.* *Traduzione dell' Etica d' Ariſtotile*; Si cita l'edizione del *Torrentino* fatta in Firenze nel 1550. in 4. e alcuna volta anche quella di Venezia del 1551. in 8. accennandone i libri, e le pagine.

Anim.1.32. *Trattato ſopra i Libri dell'Anima d'Ariſtotile* fatto dare alla luce da *Giovambatiſta Segni* ſuo figliuolo per *Giorgio Mareſcotti* in Firenze l'anno 1583. in 4. e parimente di queſto Trattato ſi cita il libro, e la pagina.

Opere del Segretario Fiorentino, delle quali per lo più ſi cita l'edizione diviſa in cinque parti, e fatta nel 1550. in 4. e ſono le ſeguenti, cioè:

Fior.Stor.1. *Iſtorie Fiorentine* diviſe in otto libri. Di queſte molte volte abbiamo citata la più antica edizione fatta da *Bernardo di Giunta* in Firenze l'anno 1532. in 4. e i due numeri aggiunti alle citazioni degli eſempj indicano il libro, e la pagina; e ſi cita anche la *Lettera Dedicatoria* dell'Autore a Papa Clemente VII.

Fior.Dedic. *r.*

Fior.Pr.cap.8. Il *Principe*; Si cita a capitoli.

Fior. Vit. *ſtr.* *Vita di Caſtruccio Caſtracani*; ſe ne citano le pagine.

Fior. Duc. *lent.* *Modo, che tenne il Duca Valentino per ammazzare Vitellozzo Vitelli, Oliverotto da Fermo, Paolo Orſino*, e *'l Duca di Gravina*; pur ſe ne citano le pagine.

Fior. Ritr. *Fior. Relaz.* *Ritratti*, o ſieno *Relazioni delle coſe di Francia, e d'Alemagna*, che parimente ſi citano a pagine.

Fior. Diſc.1.19 *Diſcorſi ſopra la prima Deca di Tito Livio* diviſi in due libri; il primo numero indica il libro, il ſecondo il capitolo.

Arte della Guerra diviſa in ſette libri; I numeri accennano il libro, e le pagine. *Segr. Fior. Ar. guer.1.51.* *Segr. Fior. Art. guerr.3.89.*

Aſino d' Oro compreſo in ſette capitoli in terza rima, e ſi cita il numero di eſſi capitoli. *Segr. Fior. Aſ. cap. 3.*

Capitoli quattro in terza rima, cioè dell' Occaſione, della Fortuna, dell'Ingratitudine, e dell'Ambizione; ancor queſti ſi citano giuſta la loro numerazione. *Segr.Fior.Cap.1*

Decennali due in terza rima ſopra le coſe accadute in venti anni in Italia; il numero delle citazioni corriſponde a quello de' Decennali. *Segr. Fior. Dec. 1.*

Novella, che ſi cita ſenza verun' altra diſtinzione. *Segr. Fior. Nov.*

La *Mandragola* Commedia in proſa citata per atti, e per iſcene, ed abbiamo per lo più adoperata l'edizione di Firenze del 1553. in 8. *Segr.Fior.Mandr. 1.2.*

La *Clizia* Commedia in proſa, di cui pure s' allegano gli atti, e le ſcene, e di queſta parimente abbiamo per lo più citata l' edizione di Firenze del 1537. in 8. (276) *Segr.Fior.Cliz. 2.3.*

Traduzione de' Libri de' Benefizj di Seneca fatta dal Varchi. v. Varch. Benef. *Sen.Ben.Varch.*

Volgarizzamento delle Declamazioni di Seneca; Teſto a penna, che fu di *Baccio Valori* (277) ora nella Libreria del Marcheſe *Riccardi* ſegnato S. IIII. II. *Sen. Declam.*

Volgarizzamento delle Piſtole di Seneca; Teſto a penna, che fu di *Baccio Valori*, poi de' *Guicciardini*, e preſentemente nella Libreria de' *Panciatichi* nella Scanſia IV. ſegnato col numero 21. Nella preſente impreſſione abbiamo citato anche la moderna edizione fatta da' *Tortini*, e *Franchi* in Figenze nel 1717. in 4. la quale è tratta dal Codice 58. del Banco LXXVI. della Libreria di San Lorenzo, il qual Codice è molto diverſamente dettato da quello del *Valori* (278) ed i numeri corriſpondono a quelli delle Piſtole, una delle quali *Sen. Piſt.B.V. Sen.Piſt. 10. Sen.Art.liber. Sen.Provvid.*

) Alcune di queſte Opere furono tralaſciate nell'Indice della paſſata impreſſione, quantunque foſſero citate, come il *Principe*, i *Ritratti*, i *Capitoli* ec. delle quali pur ſi trovano gli eſempli, come ſi può vedere alle voci ESPILAZIONE, ROMPERE ec. e l' *Aſino d'oro* talvolta era confuſo co' *Capitoli*, come alla voce EVITARE, e altrove.

) Queſto Teſto negli originali degl' Indici delle prime impreſſioni era attribuito a Monſig. *Piero Strozzi* Segretario di Papa Paolo V. e Canonico della Baſilica Vaticana; e ſolo nell'antecedente impreſſione fu attribuito a *Baccio Valori*.

(278) L' *Infarinato* vide ambedue queſti Teſti sì quello di *Baccio Valori*, sì il Mediceo, e ne' ſuoi *Avvertimenti* ſi può vedere il ſuo giudizio intorno ad eſſi. Di queſto *Volgarizzamento*, e del tempo, in cui fu

è allegata con ispeziale intitolazione, cioè quella, che tratta delle sette Arti Liberali, la quale nel Testo Latino è posta al num. 88. perchè separatamente è stampata nella stessa guisa, che sta in quel Codice. Citasi anche il Trattato della Provvidenza posto dietro alle Pistole nella suddetta stampa.

Sen. Tranquil. *Volgarizzamento del Trattato di Seneca della Tranquillità dell' Animo* fatto da *Tommaso Segni* nostro Accademico detto l' *Ardito*; Copia a penna presso il Senatore *Alessandro*, e Cavalier Fra *Bartolommeo Segni* suoi figliuoli (279)

Senn. Ben. Rim. ant. *Senn. Ben. B. M.* *Rime antiche di Sennuccio del Bene. v. Rim. ant. B. M.*

Serap. B. V. *Serap. 25.* *Volgarizzamento del Trattato delle Medicine semplici di Serapione*; Testo a penna (280) che fu già di *Baccio Valori*, poi de' *Guicciardini*, al presente tra i MS. della Libreria de' *Panciatichi* nella Scansia VI. segnato col num. 23. In questa impressione molte volte abbiamo citato il numero delle pagine di questo Testo.

Serd. stor. *Serdon. stor. 1. 17.* *Serdon. Lett. Ind. 685.* *Traduzione fatta da Messer Francesco Serdonati delle Storie dell' Indie Orientali del Padre Giovan Pietro Maffei*, e d'alcune *Lettere* scritte dall' Indie. Si cita l' edizione fatta in Firenze da *Filippo Giunti* nel 1589. in 4. e i due numeri aggiunti agli esempj accennano il libro, e le pagine; e qualora s' incontra un solo numero, quello accenna semplicemente la pagina.

Serm. S. Ag. *Serm. S. Agos. G. S.* *Serm. S. Agos. C. R.* *Serm. S. Agos. 25.* *Volgarizzamento de' Sermoni attribuiti a Sant' Agostino, fatto da Frate Agostino da Scarperia.* Nelle precedenti impressioni furono citati due Testi a penna; il primo, che fu già di *Giovambatista Strozzi*; il secondo, che fu già dell' *Abbozzato*. Nella presente impressione abbiamo citato anche l'esemplare stampato in Firenze da *Domenico Maria Manni* l'anno 1731. in 4. e co' numeri aggiunti agli esempj abbiamo additato alcuna volta la pagina, alcuna volta il sermone.

Volgarizzamento de' Sermoni di San Bernardo; Testo a penna, che fu già del *Pasciuto* (281) *Serm. S. Bern.* *Serm. S. Bern. P. D.*

Rime antiche di Ser Onesto da Bologna. v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. F. R. *Ser Onest. Rim. ant.*

Rime antiche di Ser Pace Notaio. v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R. *Ser Pac. Rim. ant.*

Rime antiche di Ser Prello. v. Rim. ant. P. N. *Ser Prell. Rim. ant.*

Trattato della Coltivazione delle viti di Giovanvettorio Soderini; Si cita l' esemplare stampato in Firenze per *Filippo Giunti* l' anno 1600. in 4. ed anche la moderna edizione di *Domenico Maria Manni* del 1734. ed i numeri additano le pagine. *Soder. Colt.* *Soder. Coltiv.* *Sod. Colt. 20.*

Satire del Senatore Iacopo Soldani manoscritte presso a *Manfredi Macigni* suo nipote, e nostro Accademico. Alcuna volta è stata citata anche un' altra Copia a penna di *Francesco Redi*, ora in mano del Balì *Gregorio Redi*. Il numero corrisponde a quello delle Satire. *Sold. Sat.* *Sold. Sat. 1.*

Volgarizzamento del Soliloquio attribuito da alcuni a Sant' Agostino; Testo a penna (282) che fu già del *Sollo*. *Soliloq.* *Solil. S. Ag.* *Sol. S. Agos. G. D.*

Orazioni, e Dialoghi (283) *di Mes-* *Sper. Oraz.*

---

trasportato dal Provenzale, parlano anche i *Deputati* nel Proemio delle loro *Annotazioni*. Si deono attribuire a sbaglio dello stampatore le parole, che si leggono nell'Indice della passata impressione in questo luogo, cioè: *Volgarizzamento delle Pistole di Seneca nella Guerra Giugurtina, Testo a penna di Alessandro Rinuccini*; essendo manifesto, che è uno scambiamento dal *Volgarizzamento di Salustio*, come mostrano gl' Indici delle prime stampe.

(279) Questo *Volgarizzamento* non troviamo, che sia mentovato da alcuno Scrittore; ora non si sa dove sia, o pure se sia perduto.

(280) Anche l' *Infarinato* vide questo medesimo Testo, e ne favella ne' suoi *Avvertimenti*.

(281) Di presente tra' MS. de' *Dini* non abbiamo trovato questo Testo, ne sappiamo dove sia, non potendo di certo affermare, se sia quello, che abbiamo osservato nella Libreria del March. *Riccardi* segnato P II. XII. e diviso in due volumi. L'*Infarinato* vide un Testo del *Volgarizzamento de' Sermoni di S. Bernardo* in mano a *Pier del Nero*, e che ora è nella Libreria de' *Guadagni*, segnato col numero 45. come si ricava da' suoi *Avvertimenti*.

(282) Questo parimente è uno di quei Codici, che non abbiamo ritrovato, e nè pure abbiamo potuto usar diligenza per ricercarlo, non avendoci i Compilatori della passata impressione lasciata memoria alcuna in mano di chi fosse passato. Tre Testi del Volgarizzamento di questo Soliloquio si trovano nella Libreria del March. *Riccardi* segnati P I. X. e P III. I. e III. ma non sapremmo con certezza affermare, se tra questi vi sia quello del *Sollo*.

(283) Questi *Dialoghi* sono dieci. Il primo d' Amore; il secondo della Dignità delle donne; il terzo del Tempo del parto delle donne; il quarto della Cura famigliare; il quinto dell' Usura; il sesto della Discordia; il settimo delle Lingue; l' ottavo della Rettorica; il nono delle Lodi del *Catelo* Villa della Signora *Beatrice Pia degli Obizi*; il decimo intitolato *Panico*, e *Richi*.

Sper. Dial. *Sper. Pr.* — *ſere Sperone Speroni*; Si cita per lo più la ſtampa fatta in Venezia nelle Caſe de' Figliuoli d' *Aldo* l' anno 1550. in 8. e ſi allega anche il *Proemio*.

Sport. Gell. — *Sporta del Gelli*. *v. Gell. Sport.*

Spoſ. P. N. — *Spoſizione del Pater Noſter*. *v. Eſpoſ. Pat. Noſt.*

Stan. Rab. Mac. *Stan. Rab. Mac. 2* — *Stanze del Poeta Sciarra* appellate comunemente *Stanze della Rabbia di Macone* (284) ſtampate; Si cita il numero delle ſtanze.

Stat. Mercanz. *Stat. Merc.* — *Statuti del Tribunale della Mercanzia*; Teſto a penna originale nell' Archivio dell' Ufizio delle Riformagioni.

Stor. Aiolf. C. *Stor. Aiolf. Acc.* — La *Storia d' Aiolfo* ovvero *Le Prodezze d' Aiolfo* (285) Teſto a penna, che fu già dello *Stritolato*, dipoi tra i MS. dell' Accademia.

Stor. Appol. Tir. *Stor. Appol. Tir. G. S.* — *Volgarizzamento della ſtoria d' Apollonio di Tiro, e di Tarſia*; Teſto a penna (286) che fu già di *Giovambatiſta Strozzi*, poſcia in mano del *Guernito*, ora nella Libreria del Marcheſe *Riccardi* ſegnato O III. IX.

Stor. Barl. A. 36. *Stor. Barl. 28.* — *Volgarizzamento della ſtoria di Barlaam*, e *Gioſafat*; Teſto a penna (287) che anche di preſente ſi conſerva tra i MS. dell' Accademia. Se ne allegano le pagine, ſiccome ancora quelle dell' eſemplare tratto in gran parte da eſſo, e modernamente ſtampato in Roma preſſo *Giovammaria Salvioni* nel 1734. in 4. del quale ancora alcuna volta ci ſiamo ſerviti nella preſente impreſſione.

Storia d' Europa. *v. Giambull. Stor. Europ.* — *Storia d' Europa*. *v. Giambull. Stor. Europ.*

Storia, ovvero *Diario del Monaldi*. *v. Diar. Monal.* — *Storia*, ovvero *Diario del Monaldi*. *Stor. Monal.*

Volgarizzamento della ſtoria Norbonese, in cui ſi tratta de' Paladini più moderni; Teſto a penna, che fu già dello *Stradino* (288) — *Stor. Norbon.* *Stor. Norbon. Strad.*

Storie Piſtoleſi, ovvero *Delle coſe avvenute in Toſcana dal* MCCC. *al* MCCCXLVIII. In tutte le precedenti impreſſioni ſi cita a pagine l' eſemplare ſtampato da' *Giunti* di Firenze l' anno 1578. in 4. Nella preſente ci ſiamo ſerviti anche della moderna riſtampa fattane pe' *Tartini*, e *Franchi* nel 1733. pure in 4. ma i numeri indicanti le pagine corriſpondono ſempre a quelle della ſopraddetta edizione de' *Giunti*, i quali numeri per maggior comodo di riſcontrare gli eſempj ſono ſtati appoſti nel margine di queſta moderna riſtampa. — *Stor. Piſt.* *Stor. Piſt. 20.*

Volgarizzamento della ſtoria di Rinaldo da Montalbano; Teſto a penna (289) che fu già dello *Stritolato*, dipoi tra' MS. dell' Accademia. — *Stor. Rin. Montalb.* *Stor. Rin. Montal. C.*

Volgarizzamento della ſtoria di Sant' — *Stor. S. Eug.*

---

(284) Queſte *Stanze* non hanno veramente queſto titolo, ma ſono così denominate dal loro principio, che è il ſeguente:

„ Io canterò la rabbia di Macone,
„ Amor, doglie, e ſoſpiri incancherati ec.

I primi Compilatori citando un luogo di queſte *Stanze* alla voce GALLINELLE ci notarono, che venivano comunemente attribuite a *Piero Strozzi* Mareſcialo di Francia.

(285) Non ſapremmo dire, perchè i paſſati Compilatori in queſto luogo il dicano *Poema in proſa*. Pare che debba dirſi piuttoſto un Romanzo, come la *Tavola Ritonda*, i *Reali di Francia*, la *Storia di Rinaldo da Montalbano*, e ſimili. Al preſente non ſi trova tra i MS. dell' Accademia il Teſto dello *Stritolato*. Havvene un altro al Banco LXVII. della Libreria di San Lorenzo ſegnato col num. 34. il quale è diviſo in capitoli, ed ha queſta intitolazione: *Qui comincia la Storia del Duca d' Orlino, e d' Aiolfo ſuo figliuolo*. Alcuni Scrittori, che videro queſto Romanzo, il chiamano la *Storia d' Aiolfo del Barbicone*.

(286) Anche l' *Infarinato* ebbe alle mani queſto Teſto, ed oltre all' averne dato il ſuo giudizio negli *Avvertimenti* diſſe, che era nel medeſimo volume colla *Tavola Ritonda*, colla *Vendetta di Criſto*, colla *Vita di S. Maria Maddalena*, e col *Martirio di S. Euſtachio*.

(287) Queſto Teſto è aſſai antico, e fu già di *Pier del Nero*. E' ſcritto nel 1323. ed è unito con un Compendio d' una parte dell' *Antico Commentator di Dante*. Del reſto queſta *Storia* è volgarizzata o dal Provenzale, o dall' antico Franceſe linguaggio, come crede anche l' *Infarinato*, il qual ne vide un Teſto di Don *Silvano Razzi*.

(288) Il Teſto di queſto *Volgarizzamento* veduto dall' *Infarinato*, e mentovato negli *Avvertimenti* era del *Sollo*; nè ſi può dire, ſe foſſe il medeſimo di quello dello *Stradino*, poichè i Compilatori non ci diſſero in mano di chi queſto paſſaſſe. Tra i MS. della Libreria de' *Pandolfini* abbiamo veduto un Teſto di queſto Romanzo ſegnato col num. 118. e ſcritto l' anno 1487. da *Viviano di Niccola Viviani*, in fine del quale ſi legge, che queſto Libro fu compoſto da *Uberto di San Martino*, e traslatato di Franceſe in Italiano da *Andrea di Iacopo da Barberino*.

(289) Un Teſto di queſto antico Romanzo veduto dall' *Infarinato* era dello *Stradino*, e non ſeppiamo dire, ſe ſia il medeſimo di quello dello *Stritolato*, che ora più non è tra i MS. dell' Accademia. Il medeſimo crede negli *Avvertimenti*, che queſto Libro ſia ſtato tradotto nello ſteſſo tempo, che *Franco Sacchetti* ſcriveva le ſue Novelle.

Stor. S. Eugen. B. V. *Eugenia* (290) Testo a penna, che fu già di *Baccio Valori* (291) poi de' *Guicciardini*, ora nella Libreria de' *Panciatichi*. Si cita ancora l' edizione di esso fatta modernamente nel 1735. in 4. da *Domenico Maria Manni* nel IV. Tomo delle Vite de' Santi.

Stor. S. Eustath. *Volgarizzamento della storia*, o *leggenda di Sant' Eustachio*; Testo a penna, che fu già di *Baccio Valori* (292) poi de' *Guicciardini*, al presente nella Libreria de' *Panciatichi*.
Stor. S. Eustach. B. V.

Stor. S. Margher. *Volgarizzamento della storia di Santa Margherita*. *v. Vit. S. Margher.*

Stor. S. Onofr. *Volgarizzamento della storia di Sant' Onofrio*. *v. Lib. Op. div.*

Stor. S. Padr. *Storie di Santi Padri*; Testo a penna, che fu già di *Baccio Valori* (293) poi de' *Guicciardini*, ora nella Libreria di *Niccolò Panciatichi* nella Scansia V. segnato col num. 7.

Stor. Tobb. *Volgarizzamento della storia di Tobbia*; Testo a penna, che fu già di *Matteo Caccini*, e che ora si conserva tra i Libri MS. dell' Accademia (294)
Stor. Tobb. M. C.

Strum. Pacial. *Strumento de' Paciali*. *v. Ordin. Pacial.*
Strumen. de Pacial.

T

Tac. D. *Volgarizzamento di Cornelio Tacito* fatto da *Bernardo Davanzati*. *v. Dav. Tac.*

Tanc. *Tancia* Commedia di *Michelagnolo Buonarroti*. *v. Buon. Tanc.*

Alcune *Opere di Torquato Tasso*, cioè:

Taſſ. Ge *Taſſ. Ger* *Gerusalemme Liberata* Poema, di cui si allegano i numeri de' canti, e delle ottave.

Taſſ. Am *Taſſ. Am* *Aminta*, Favola boschereccia in versi, la qual si cita per atti, e per iscene, e si citano anche i Cori di ciaschedun atto.

Taſſ. Le *Lettere*, che si citano a pagine.

Taſſ. Rim *Rime*, le quali parimente si citano a pagine. In questa impressione ci siamo per lo più serviti della moderna edizione dell' Opere di *Torquato Tasso* fatta in Firenze pe' *Tartini*, e *Franchi* l'anno 1724. in sei volumi in foglio, nella quale edizione la *Gerusalemme* si trova nel volume I. l'*Aminta*, e le *Rime* nel II. e le *Lettere* nel V.

Tav. Di *Tavola di Dicerie*. *v. Lib. Dicer.*

Tav. Ri *Tavol. R.* *Tavol. R. S.* *Volgarizzamento del Libro de' Cavalieri Erranti*, detto comunemente la *Tavola Ritonda*. Se ne citano due Testi a penna; uno, che fu già di *Giovambatista Strozzi* (295) l' altro, che è nella Libreria di San Lorenzo (296) al Banco XLIV. segnato col num. 27.

---

(290) I Compilatori della precedente impressione alcuna volta intitolarono questa *Storia* così: *Pass. S. Eug.* cioè *Passione di S. Eugenia*, ma ora noi secondo la presente abbreviatura abbiamo uniformato tutte le citazioni.

(291) Questa *Storia*, o *Leggenda* peravventura è tratta dal medesimo Testo di *Baccio Valori* intitolato *Leggende di Sante*, di cui sopra abbiamo favellato. *Domenico Maria Manni* nella Prefazione al Tomo IV. delle *Vite de' Santi* crede, che qualche esempio sia attribuito ad essa *Leggenda* erroneamente, come quello citato alla voce LAVEGGIO, il quale si trova nella *Vita*, o *Leggenda di Santa Hastasia*.

(292) L'*Infarinato* vide la *Vita*, o *Martirio di S. Eustachio* in un Testo di *Giovambatista Strozzi*, di cui abbiamo fatto menzione più sotto parlando della *Tavola Ritonda*. Questa *Leggenda* nel 1734. è stata data alla luce da *Domenico Maria Manni* nel Tomo III. delle *Vite de' Santi* tratta da un antico Testo a penna dell' Abate *Bargiacchi*.

(293) Dal medesimo *Infarinato* si ricava, che queste *Storie di Santi Padri* erano nel medesimo Testo a penna di *Baccio Valori*, in cui erano le Leggende delle Sante quì sopra mentovate, e conteneva ancora una descrizione del Ninferno, del Purgatorio, e del Paradiso, il qual Codice a giudizio del medesimo, che ne favella negli *Avvertimenti*, è di antica dett e di buona ortografia. Queste *Storie* non si deo fondere colle *Vite de' Santi Padri*, delle quali f remo più sotto.

(294) Questo Codice contiene alcune altre cose o *Storia di Tobbia*, e fu spogliato dallo *Stritolato* me con un altro Testo, che fu di *Marcello A*

(295) Questo Testo, che ora non sappiamo dov fu veduto anche dall'*Infarinato*, il quale atteſt era il più compito tra quelli dello *Stradino*, *del Nero*, e di *Marcello Adriani*, che pariment va veduti; ed aggiunge, che la *Tavola Ritonda Strozzi* era legata in uno stesso volume colla *ta di Cristo*, *Vita*, e *Miracoli di S. Maria Madd Vita di S. Alesso*, e *Martirio di S. Eustachio*. Il di *Pier del Nero* è ancora tra i MS. de' *Guadag* gnato col num. 153. ed è assai antico, ma ma in principio. Può essere, che alcuno de' due Te la *Tavola Ritonda*, che si conservano nella Li del Marchese *Riccardi* segnati R. I. II. e R II. sia fra quelli mentovati dall'*Infarinato*.

(296) Benchè nell' Indice della passata impressio sia stato mentovato questo Testo, nondimeno *sco Redi* attesta d'aver tratti da esso gli spogli d te voci, i quali spogli si conservano ancora Scritture di nostra Accademia.

'col. Miſt. 'col. Miſt.G.T. Libro intitolato *Teologia Miſtica*; Teſto a penna, che fu già dell'*Intrifo* (297)

'oſeid. *Teſeide del Boccaccio*. v. *Becc. Teſeid.*

'eſoretto. *Teſoretto di Ser Brunetto Latini*. v. *Brun. Teſoretto.*

'eſ. Brun. *Teſoro di Ser Brunetto Latini*. v. *Brun. Teſ.*

'eſ. Pov. P.S. *Teſoro de' Poveri di Pietro Spano*. v. *P. S. Teſ. Pov.*

'olom. Lett. 'olom. Lett. 34. *Lettere di Meſſer Claudio Tolomei* (298) Nella preſente impreſſione abbiamo alcuna volta citato l'eſemplare ſtampato in Venezia preſſo *Domenico*, e *Cornelio de' Niccolini* l'anno 1559. in 8. additandone le pagine.

'ratt. Adorn. don. *Trattato degli Adornamenti delle Donne*. v. *Lib. Ornam. donn.*

'ratt. Avem. *Trattato dell'Avemaria*. v. *Lib. Op. div.*

Pratt. Benviv. *Trattato di Ben Vivere*, o *della Maniera di viver Bene*; Teſto a penna (299)

Tratt. Caſt. *Trattato ſopra la Caſtità*; Teſto a penna (300)

Tratt. Conſ. Tratt. Conſ. R. *Trattato del Conſiglio*; Teſto a penna di *Franceſco Redi*, ora del Balì *Gregorio Redi*.

Trattato di Conſolazione; Teſto a penna pur di *Franceſco Redi*, ora in mano del Balì *Gregorio Redi*. Talora è citato un altro Teſto a penna, che fu dello *Stritolato*, ed ora è tra' MS. dell'Accademia. *Tratt. Conſol.* *Tratt. Conſol. R.*

Trattato dell'Equità; Teſto a penna de' ſopraddetti *Redi*. *Tratt. Equit.* *Tratt. Equit. R.*

Trattato di Fra Giovanni Marignolli. v. *Lib. Op. div.* *Tratt. Fr. Gio. Marign.*

Trattato delle Lettere del Giambullari (301) *Tratt. Giamb.*

Trattato del Governo della Famiglia; Teſto a penna, che fu del *Paſciuto*, e che ora parimente tra' MS. de' *Dini* ſi conſerva (302) Alcuna volta abbiamo citato un altro Teſto di pari antichità, che ſi conſerva tra i MS. de' *Venturi*, del quale talora abbiamo additato le pagine. *Tratt. Gov. Famigl.* *Tratt. Gov. Fam. P. D.* *Tratt. Gov. Fam. V. 18.*

Trattato d'Intendimento; Teſto a penna di *Franceſco Redi*, ora del Balì *Redi*. *Tratt. Intend.* *Tratt. Intend. R.*

Trattato degli Ornamenti delle Donne. v. *Lib. Adornam. don.* *Tratt. Ornam. don.* *Lib. Ador. don.*

Trattato ſopra 'l Pater Noſter. v. *Eſpoſ. Pat. Noſt.* *Tratt. Pat. Noſt.*

Trattato ſopra i peccati Mortali; Teſto a penna, che fu già di *Vincenzio Barducci* noſtro Accademico; dipoi in mano di *Pierandrea* *Tratt. Pecc. mort.*

---

297) I paſſati Compilatori non differo in mano di chi paſſaſſe queſto Teſto, onde non poſſiamo qui darne notizia alcuna.

298) Tacquero parimente i Compilatori paſſati l'edizione delle *Lettere del Tolomei* da loro adoperata.

299) Sebbene manca queſta abbreviatura nelle paſſate impreſſioni, pur molte volte ſi trova citato queſto Teſto, come alle voci DILETTABILISSIMO, FORNACE, GIUNARE, INFANZIA, INGEGNO ec. Crediamo, che ſia cavato da un Teſto a penna della Libreria di *Franceſco Redi*, ora preſſo il Balì *Redi*; e ſapendo ancora, che in Roma nella Libreria Vaticana è un Codice in lingua Provenzale ſegnato col num. 4799. intitolato *Documenti per ben vivere*, conghietturiamo, che queſto *Trattato* ſia qualche volgarizzamento di alcuna Operetta contenuta in quel Codice.

300) Parimente queſta abbreviatura mancava nella paſſata impreſſione, dove pure ſi cita queſto *Trattato* alla voce DENTATURA, e altrove; di eſſo però non poſſiamo dare notizia alcuna, non avendolo giammai veduto.

301) Il *Gueraldo* aggiunſe queſto *Trattato* nell'Indice della paſſata impreſſione ſenza darcene veruna più diſtinta notizia, onde non ſappiamo, ſe il *Giambullari* quì notato ſia l'Autore, o pure il poſſeditore di queſto Teſto. Alcuni credono, che queſto *Trattato* ſia quello, che compoſe il *Giambullari*, intitolato: *Della Lingua, che ſi parla, e ſi ſcrive in Firenze*, che fu ſtampato da *Lorenzo Torrentino* in 8. ſenza nota dell'anno, inſieme col *Dialogo di Giovambatiſta Gelli ſopra la difficultà dell'ordinare la detta Lingua*; ma per molte ragioni noi crediamo, e principalmente perchè da alcuni eſempj da eſſo tratti, come ſon quelli citati alle voci DISECCARE, LIMOSO, TRIBULAZIONE ec. ſi può conghietturare, che queſto *Trattato* contenga coſe ſpirituali.

302) Queſto Teſto è in foglio, e ſembra ſcritto ſul principio del 1400. E' diviſo in quattro parti per ſoddisfare a quattro domande, che ivi ſi ſuppongono fatte da una Madre di famiglia a un ſuo Direttore, o Padre ſpirituale; la prima, come ſi debba uſare l'anima; la ſeconda, che ſi debba fare del corpo; la terza, come ſi debbono uſare i beni temporali; la quarta, come ſi debbano educare i figliuoli. E' ſcritto purgatamente, e ripieno d'ottimi inſegnamenti, e di dottrina; Le quali coſe abbiamo voluto notare, perchè alcri noi confonda col *Trattato del governo della famiglia d'Agnolo Pandolfini*. Il Teſto *Venturi* è mancante in fine. Un altro Teſto ne rammenta il *Redi* nelle *Annotazioni al Ditirambo* preſſo di ſe.

Forzoni Accolti pur nostro Accademico detto il *Sincero* (303)

Tratt. Piet. *Tratt. Piet. R.* — *Trattato della Pietà*; Testo a penna de' mentovati *Francesco*, e Bali *Gregorio Redi*.

Tratt. Polit. — *Trattato di Politica*. *v. Lib. Republ.*

Tratt. Repub. — *Trattato di Republica*. *v. Lib. Repub.*

Tratt. S. Agos. — *Volgarizzamento d' un Trattato di Sant' Agostino*; Testo a penna (304)

Tratt. Sagram. — *Trattato de' Sagramenti*. *v. Lib. Sagram.*

Tratt. Sap. *Tratt. Sap. R.* — *Trattato di Sapienza*; Testo a penna di *Francesco Redi*, poi del Bali *Gregorio Redi*.

Tratt. Segr. cos. donn. — *Trattato delle Segrete cose delle Donne* (305) Testo a penna de' sopraddetti.

Tratt. Virt. Card. — *Volgarizzamento d' un Trattato delle Virtù Cardinali* (306) Testo a penna.

Tratt. Viz. *Tratt. Virt. e Viz. R.* — *Trattato delle Virtù, e de' vizj*; Testo a penna de' mentovati *Francesco*, e *Bali Redi*.

Tratt. Umil. — *Trattato d' Umiltà* (307) *v. Espos. Pat. Nos.*

Trinuz. — La *Trinunzia* Commedia del *Fiorenzuola*. *v. Fir. Trin.*

Tull. Lett. Quin. *Tull. Pist. Quin.* — *Volgarizzamento d' una Lettera di Tullio a Quinto*. *v. Pist. Cic. Quin.*

Tusc. Cic. — *Volgarizzamento delle quistioni Tusculane di Cicerone* (308) Testo a penna.

V

Val Ma *Val. Ma* *Val. Ma*

Volgarizzamento di Valerio Massimo. Se ne citano due Testi a penna; uno, che fu di *Giovambatista Strozzi* (309) l'altro, che fu già dell'*Aggiacciato*, dipoi presso il *Guernito*, ora nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato Q II, XXVII.

Opere Varie di Messer Benedetto Varchi, cioè:

Varch. S *Varch. St* *Ded.* *Varch.* *Proem.* *Varch. St*

Storia Fiorentina divisa in Libri 15. Nella passata impressione fu citata una Copia a penna, che era già presso del Senator *Leonardo Tempi* nostro Accademico (310) dipoi in mano de' suoi discendenti. Nella presente abbiamo citato la moderna edizione del 1721. in foglio colla data di Colonia, allegando il numero del libro, e delle pagine, e si cita ancora la *Lettera Dedicatoria al Duca Cosimo*, e 'l *Proemio*.

Varch. L *Varch. Le* *Varch. Le* *Varch. Le* *Varch. Le* *Varch. Le* *Dant.*

Lezioni dette nell' Accademia Fiorentina raccolte in un volume, e stampate in Firenze per *Filippo Giunti* l' anno 1590. in 4. Queste Lezioni, che sono trenta, sono citate con apporre il numero delle pagine della suddetta edizione; e talvolta anche si accenna il Titolo, o sia l' Argomento di esse, come specialmente è stato fatto in quelle sopra la Pittura, la Scultura, la Poesia, sopra Dante, e simili,

(303) Benchè così si legga nell' Indice stampato della passata impressione, nondimeno nell'originale di esso il *Guernito* aveva scritto, che era in sua mano. Può essere, che questo *Trattato* sia tradotto dal Provenzale, essendone stato osservato un Codice scritto in questa Lingua nella Libreria Vaticana.

(304) Manca questa abbreviatura nell'Indice della passata impressione, quantunque pur alcuna volta si trovi, come alla voce STENTATO. Crediamo, che sia forse alcuna di quelle Opere, che sopra si sono accennate col titolo di *Scal. S. Agos.* o *Solil. S. Agos.*

(305) Nel Testo di *Maestro Aldobrandino* di *Pier del Nero*, ora tra' MS. de' *Guadagni* segnato col num. 141. si legge in fine un *Trattato de' segreti delle donne*, che forse è il medesimo di quello qui citato.

(306) Questa abbreviatura manca nell'Indice della passata impressione, sebbene si trova alle voci ONIRE, PIOMBINO, e altrove. Crediamo, che sia un Testo, che ora è tra i MS. del Bali *Redi*, in cui si dice, che questo *Trattato* era stato scritto in Latino da *S. Tommaso d' Aquino*.

(307) I passati Compilatori crederono, che il *Trattato* così intitolato fosse il medesimo, che l' *Esposizioni del Pater noster*; nondimeno alcuna volta anche in questa guisa il citarono, come si può vedere alla voce BISTORNARE, e altrove.

(308) Questa abbreviatura fu tralasciata nell' Indice la passata impressione, quantunque si leggesse a ci CONCORSO, CORPUZZO, ed altre. Quest sto forse è uno di quelli veduti, e spogliati dall *tolato*, negli scritti del quale ripostì tra le Scr dell' Accademia si legge, che il possedeva *Giova ſta Ubaldini*, e che era stato copiato per mano *naccorso di Filippo Adimari* nel 1470.

(309) Il *Valerio Massimo* dello *Strozzi* fu copiato d *ro di Filippo del Nero* l' anno 1447. e di esso fa stima l' *Infarinato* negli *Avvertimenti*. Non sap dove sia al presente, se per avventura non fosse lo, che è tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* to col num. 166.

(310) Nelle prime edizioni del Vocabolario non fu ta la *Storia del Varchi*, onde solo nell' Indice de tecedente si trova aggiunta la notizia di questo di mano del *Guernito*. Il nome però del Senator *pi* da lui fu lasciato in bianco nell'originale; e ne nella stampa fu poi posto *Leonardo*, nondi dubitiamo, che vi sia errore, perchè nel Catalo gli Accademici non si trova *Leonardo Tempi*; questo Casato si trova solamente *Orazio*, che messo nell' Accademia non molto dopo la secon forma.

Varch. Ercol.
Varch. Ercol. 60.

Ercolano, o sia il *Dialogo sopra le Lingue*. Si cita l'edizione de' *Giunti* di Firenze del 1570. in 4. allegandone il numero delle pagine; talora però nella presente impressione ci siamo serviti della moderna ristampa fattane pure in Firenze da' *Tartini*, e *Franchi* nel 1730. in 4. Il numero aggiunto alle citazioni sempre corrisponde alle pagine dell'edizione de' *Giunti*, che è stato inserito anche nel margine della moderna impressione suddetta.

Varch. Rim.
Varch. Rim. Pastor.
Varch. Son. Past. 147.
Varch. Rim. burl. 1. 23.

Rime, cioè Volumi due di *Sonetti* stampati in Firenze per *Lorenzo Torrentino* il primo nel 1555. il secondo nel 1557. ambedue in 8. Tra queste sono anche i *Sonetti Pastorali*, i quali talvolta con questa più speziale denominazione sono citati. Un volume di *Sonetti Spirituali* stampato in Firenze presso i *Giunti* nel 1573. in 4. Le *Rime burlesche* impresse nel primo volume delle Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori stampato prima in Firenze pe' *Giunti* nel 1548. in 8. e poi colla data di Firenze, o di Londra nel 1723. pure in 8. Tutte queste Rime si citano per lo più a pagine; e solamente nelle Rime burlesche oltre al numero delle pagine è aggiunto anche quello, che accenna il primo volume della suddetta Raccolta (311)

Varch. Suoc. 1. 2.
Varch. Suoc. Lett. Ded.

La *Suocera* Commedia in prosa stampata in Firenze presso *Bartolommeo Sermartelli* nel 1569. in 8. della quale si citano gli atti, e le scene, ed è anche allegata la *Lettera Dedicatoria al Duca Cosimo*.

Varch. Gramm.

La *Grammatica*, o sia *Trattato sopra la Grammatica Toscana*; Testo a penna (312)

Trattato delle Proporzioni, e *Proporzionalità*, il quale serve per ispiegazione del *Giuoco di Pittagora* (313) Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*, ora in mano del Bali *Redi*. Nella presente impressione abbiamo adoperato una Copia a penna, che fu già tra i Manoscritti de' *Valori*, poi de' *Gaicciardini*, e presentemente nella Libreria del *Lieto*.

Varch. Proporz.
Varch. Lett. Pittag.
Varch. Giuoc. Pittag.

Esposizione di Proverbj volgari; Testo a penna, che fu di *Benedetto Nuti* (314)

Varch. Espos. Prov.

Traduzione de' Libri de' Benefizj di Seneca. Così in questa, come nelle antecedenti impressioni si cita i libri, e capitoli l'esemplare stampato in Firenze da *Lorenzo Torrentino* nel 1554. in 4. o quello de' *Giunti* di Firenze 1574. in 8.

Varch. Sen. Benef. 1. 13.

Traduzione della Consolazione filosofica di Boezio. Tanto nella precedente impressione, quanto in questa abbiamo citato la stampa di Firenze del 1551. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempj indicano il libro, e le prose, o rime di ciaschedun libro, per accennar le quali molte volte a maggior chiarezza è stato posto un *p*, o un *r* avanti al secondo numero (315)

Varch. Boez. 1. p. 4.
Varch. Boez. 3. r. 2.
Varch. Boez. 5. 4.

Volgarizzamento di Vegezio; Testo a penna, che fu già del *Gabellato*, ora nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato N IIII. XXXI.

Vegez.
Vegez. G. D.

Storia della Vendetta di Cristo fatta da Tito, e Vespesiano; Testo a penna, che fu di *Giovambatista Strozzi* (316) In questa impressione ci siamo serviti anche d'un Testo a penna, che fu già dell'A-

Vend. Crist.
Vend. Crist. G. S.
Vend. Crist. A.
Vend. Crist. Op. div. A.

---

311) Tralle *Rime* del *Varchi* si possono anche annoverare 9. *Canti Carnascialeschi*, che sono nella Raccolta fattane dal *Lasca*, e stampata in Firenze nel 1559. pel *Torrentino*; ma quì si tralasciano, perchè sono citati sotto nome di *Canti Carnascialeschi*, de' quali a suo luogo abbiamo ragionato.

312) Questa *Grammatica* quantunque non sia stata mentovata nell'Indice della passata impressione, nondimeno si trova alcuna volta citata, come si può vedere alla voce PRONOME. Non sappiamo di qual Testo a penna si servissero, nè se più ci sia; sappiamo bensì, che un frammento di questa *Grammatica* si legge nel Codice 316. in foglio della Libreria di *Carlo Tommaso Strozzi*. ma non vi se ne trovano se non alcuni pochi capitoli.

313) Questo *Trattato* ha in fronte una Lettera diretta a *Luca Martini*, il quale aveva ricercato il *Varchi* della spiegazione del *Giuoco di Pittagora*, per lo che il *Varchi* promette questo *Trattato*; onde da esso è dipendente, anzi si può dire, che ne sia la continuazione il *Giuoco di Pittagora* steso in Dialogo, di cui sono interlocutori *Carlo Strozzi*, *Cosimo Rucellai*, e *Iacopo Vetteri*, e si finge, che *Carlo Strozzi* l'indirizzi a Messer *Niccolò Alamanni*. Due altre Copie di questo Dialogo sono nella Libreria *Strozziana* in due Codici in 4. uno segnato col num. 201. l'altro col num. 469.

(314) Non sapremmo dire, se veramente il *Varchi* fece quest'Opera, nè se più ci sia questo Codice. Sarebbe probabile, che fosse scambiato dal *Libro di passerotti, e motti della plebe*, che il *Varchi* attesta d'avere scritti, e spiegati quando era a Venezia, se egli medesimo non confessasse nell'*Ercolano* d'averlo per non so quale scrupolo bruciato.

(315) Nella passata impressione del Vocabolario s'incontravano alcuni esempli di questa Opera, come quelli allegati alle voci RACCOGLIERE, e REFLUSSO, il primo de' quali era citato così: *Boez. Varch.* 4. 36. il secondo: *Boez. Varch.* 7. *p.* 1. ma perciocchè non sono più di cinque i libri di *Boezio*, nè arrivano a quel numero in verun libro le Rime, o Prose; ora gli abbiamo restituiti alla *Traduzione di Seneca de' benefizj* del medesimo *Varchi*, nella qual Opera veramente si trovano.

(316) Del quale sopra si è favellato trattando della *Tavola Ritonda*.

bate *Pierandrea Andreini* (317) ora tra' MS. della Libreria del Convento della Nunziata, del qual Testo si sono allegate le pagine, e talora si sono citate l'Opere diverse, che sono in esso dietro alla Storia della Vendetta di Cristo.

Vett. Colt. *Vett. Colt. uliv.* 8. o — *Trattato delle lodi, e della Coltivazione degli Ulivi di Piero Vettori.* Non sappiamo quali edizioni citassero nella antecedente impressione; in questa ci siamo per lo più serviti di quella de' *Giunti* di Firenze del 1574. in 4. allegandone le pagine, e talora anche di quella fatta modernamente pur in Firenze da *Giuseppe Manni* nel 1720. in 4.

Ugo da Mass. Rim. ant. — *Rime antiche di Ugo da Massa di Siena. v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.*

Viag. Mon. Sin. *Viag. Mon. Sin. S.* *Viagg. Sin.* — Narrazione d' un *Viaggio al Monte Sinai* (318) Testo a penna, che fu già del Senator *Carlo Strozzi* nostro Accademico, e dell'Arcidiacono *Luigi* pur nostro Accademico detto l'*Imbianchito*, oggi tra i MS. della Libreria di *Carlo Tommaso Strozzi* in foglio segnato col num. 374.

Vinc. Mart. *Vinc. Mart. Rim.* 17. *Vinc. Mart. Lett.* 9 — *Rime, e Lettere di Vincenzio Martelli*; Si cita l'esemplare stampato in Firenze da' *Giunti* l'anno 1563. in 4. ed i numeri aggiunti agli esemplari corrispondono a quelli delle pagine della suddetta edizione.

Volgarizzamento dell' Eneide di Virgilio; Testo a penna, che fu di *Marcello Adriani* (319) dipoi tra i MS. dell'Accademia (320) Se ne cita anche un altro Testo, che fu già di *Piero del Nero*, ed ora è tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 149. — *Virg. Enei* *Virg. Enei* *Virg. Enei A.* *Virg. Eneid* *Virg. Eneid*

Vita di Barlaam. v. Stor. Barl. — *Vit. Barl.*

Vita di Benvenuto Cellini. v. Benven. Cell. Vit. — *Vit. Benv. Vit.*

Vita di Cesare; Testo a penna (321) — *Vit. Ces.*

Vita di Gesù Cristo; Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero* (322) dipoi tra i MS. della Libreria de' *Guadagni*. — *Vit. Crist.* *Vit. Crist.*

Vita della Madonna; Testo a penna, che fu di *Marcello Adriani* (323) — *Vit. Mad.* *Vit. Mad.*

Vita di Maometto. v. Gio: Vill. — *Vit. Mae*

Volgarizzamento delle vite degli Uomini Illustri di Plutarco; Testo a penna, che fu già dell' *Agghiacciato*, dipoi in mano del *Guernito*; al presente tra i MS. della Libreria de' *Venturi*, e talora se ne accennano le pagine. Alcuna — *Vit. Plut.* *Vit. Plut.* *Vit. Plut. S*

(317) Questo Testo fu copiato da un popolano di S. Stefano al Ponte, che oggi si dice Vecchio, tra l'1378. e l'1390. Le Opere diverse in esso contenute dopo la *Vendetta di Cristo* sono le seguenti: 1. *Miracolo d' un' Immagine di Cristo*. 2. *Miracolo di S. Niccolò di Bari*. 3. *Leggenda di S. Giuliano*. 4. *Miracolo dell' uomo povero, che diventò ricco*. 5. *Miracolo d'un Barone di Faenza*. 6. *Miracolo d' una meretrice*. 7. *Leggenda di Santa Teodora*. 8. *Leggenda di S. Mario*. 9. *Miracolo d'una Monaca*. 10. *Leggenda dell' Abate Vitale*. 11. *Miracolo del segno della Croce*. 12. *Discorso sopra la Discrezione*. 13. *Frammento della Storia di S. Giovanni Elemosinario*. 14. *Storia d' un Romito*. 15. *Leggenda di S. Giovanni Vangelista*. 16. *Volgarizzamento dell' Apocalisse*. 17. *Leggenda di S. Pietro Apostolo*. 18. *Volgarizzamento degli Atti degli Apostoli*. 19. *Storia della Pistola di Prete*. 20. *Alcuni Miracoli tratti dalle Vite de' Santi Padri*. 21. *Leggenda di S. Niccolò di Bari*. 22. *Leggenda di S. Pietro Martire*. 23. *Vita di S. Paolo primo Eremita*. 24. *Altri Miracoli, e Leggende di Santi Padri*. 25. *Vita di S. Antonio Abate*. 26. *Volgarizzamento di parte del Genesi*. 27. *Leggenda di S. Vincenzio*. 28. *Volgarizzamento del Libro di Tobbia*. 29. *Miracolo di S. Basilio, ed altri Miracoli*. 30. *Orazione di Brandano Monaco*. 31. *Visioni, ed Estasi di S. Paolo*. 32. *Alcuni Vangeli volgarizzati*. 33. *Discorso de' Comandamenti, ed Articoli della Fede*. 34. *Perdono di Fiesole*. 35. *Orazione di S. Appollonia*.

(318) Questo *Viaggio* è descritto da *Simone Sigoli*, e da lui fatto insieme con *Lionardo Frescobaldi*, e *Andrea Rinuccini* l'anno 1384. Lo *Stritolato* dà notizia d' un altro Testo contenente un *Viaggio al Monte Sinai* fatto da *Giovanni Vitolli* nel 1384. il qual Testo era stato copiato l'anno 1472. come si può vedere da' suoi spogli, che tuttavia sono tralle Scritture dell' Accademia.

(319) Questo Testo fu veduto anche dall' *Infarinato* quale negli *Avvertimenti* notò, che era stato t to circa al 1450. e non pare, che perciò ne molta stima.

(320) Il Testo, che ora è nell'Accademia, non è ventura il medesimo di quello di *Marcello Ad* poichè in esso si legge, che era stato posseduto *Stritolato*; nondimeno anche questo abbiamo nella presente impressione, ponendoci per m chiarezza la cifra *Ac.* che significa *Accademia*.

(321) Questa citazione si può vedere alla voce TRA TIGIONE, e altrove; ma noi crediamo, che *Vita* sia tratta dal *Volgarizzamento delle Vite di ee*, avendo osservato, che negli esempj di esso ti si trova accennato alcuna volta anche il nom persona, dalla *Vita* di cui sono tratti gli esemp me alla voce CANOVA, dove si legge *Vit. Pl* cioè *Vite di Plutarco nella Vita di Catone*, e all ERRARE *Vit. Plut. Dim.* cioè *Vite di Plutarco la di Demetrio*.

(322) Vide questo Testo anche l' *Infarinato*, il qu dè, che fosse lo stesso, che le *Meditazioni dell di Gesù Cristo*, ma di esse i Compilatori citato Testo differente, che era stato dello *Smunto*, n possiamo ammettere per certa questa congh Lo stesso *Infarinato* giudicò, che il Testo di *Nero* fosse scritto da un Pisano. Questo Manoscri non è più tra i MS. de' *Guadagni*; anzi par Compilatori ne vedessero alcun altro, poichè ci TENERISSIMAMENTE, VILTA', ed al viamo questa cifra *Vit. Crist. D.*

(323) Nelle antiche impressioni mancava questa viatura, e solo nell'antecedente fu aggiunta, e sospettiamo, che questo Testo sia il medesimo lo, che si cita sotto nome di *Miracoli della M*

volta fu citato anche un altro Testo a penna, che fu dello *Stradino* (324) e che ora si conserva nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato Q III. III.

it. Pitt. *it. Pitt. y.* *Vite de' Pittori antichi* (325) scritte, ed illustrate dallo *Smarrito*. Si cita l'edizione di Firenze del 1667. in 4. allegandone le pagine.

it. S. Aleſſ. *it. S. Aleſſ. G. S.* *Vita di S. Aleſſio*; Testo a penna, che fu già di *Giovambatiſta Strozzi* (326)

it. S. Anton. *it. S. Ant. F. R.* *Vita di Sant' Antonio*; Testo a penna, che fu già di *Franceſco Redi* (327)

it. S. Euſroſ. *it. S. Euſroſ. B. V.* *Vita di Santa Euſroſina*; Testo a penna, che fu già di *Baccio Valori* (328) poi de' *Guicciardini*, e presentemente nella Libreria de' *Panciatichi*.

it. S. Gio. Bat. *it. S. Gio: Bat. P. N.* *it. S. Gio: Bat. A. L.* *Vita di San Giovanni Batiſta*; Se ne citano due Testi a penna, l'uno, che fu già di *Pier del Nero*, ora tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* (329) l'altro, che già fu d' *Aleſſandro Lotti* nostro Accademico. Nella presente impressione abbiamo alcuna volta citato l' esemplare modernamente dato in luce da *Domenico Maria Manni* l'anno 1734. in 4. additandone le pagine.

Vita di San Girolamo (330) Testo a penna, che fu già dell'*Impaſtato*, dipoi del Senator *Filippo Buonarroti* nostro Accademico detto l'*Avventuroſo*, oggi in mano di *Leonardo* suo figliuolo. In questa impressione abbiamo talvolta citato l'esemplare stampato da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735. in 4. allegandone le pagine. *Vit. S. Girol.* *Vit. S. Girol. B.*

Vita di San Giuliano; Testo a penna (331) *Vit S. Giul.*

Vita di Santa Maria Maddalena; Testo a penna (332) In questa impressione abbiamo alcuna volta citato anche la moderna edizione fattane da *Domenico Maria Manni* nel 1734. in 4. additandone le pagine. *Vit. S. Mar. Mad.* *Vit. S. M. Madd.*

Vita di Santa Margherita; Testo a penna, che fu già del *Riſcaldato*, dipoi tra' MS. dell'Accademia (333) Nella presente impressione abbia- *Vit. S. Margher.* *Vit. S. Margh. E. M.* *Vit S. Margh. A.*

---

(324) Di questo Testo non è fatta menzione nelle passate impressioni, quantunque per altro fosse stato citato come si può vedere alla voce INVERGOGNATO, e altrove. Attesta l' *Infarinato* d' averlo veduto, e d' avervi letto, che era stato copiato nel 1368. da un più antico Testo, che era stato di Messer *Lionardo d' Arezzo*; ed anche di avervi trovato notato, che quel *Volgarizzamento* non era stato fatto nè sul Testo Greco, nè sulla versione Latina, ma bensì sulla traslazione Aragonese fattane da un Frate Predicatore Vescovo di Ludervopoli.

(325) Nell' Indice della passata impressione in questo luogo si leggeva: *Il primo volume delle Vite de' Pittori, e Scultori antichi*, forse perchè lo *Smarrito* avea intenzione di darne fuori altri volumi, ne' quali si contenessero anche le Vite degli Scultori. Ma ora abbiamo posto il vero titolo di questo libro, perchè egli non altrimenti proseguì il suo disegno, nè altro ci resta, che questo solo volume.

(326) Anche di questo Testo fa menzione l' *Infarinato*, e noi ne abbiamo favellato sopra, dove si è trattato della *Tavola Ritonda*. Un altro Testo a penna di questa *Vita* si conserva nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato Q I. XXVI. ma dipoi questa *Vita* è stata stampata da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735. nel Tomo IV. delle *Vite de' Santi*.

(327) Il *Redi* fa menzione di questo suo Testo nelle *Annotazioni al Ditirambo*; ma più non si trova al presente tra i MS. della sua Libreria.

(328) Questa *Vita* per avventura è compresa in quel medesimo Testo, che sopra si è mentovato in occasione di parlare delle Leggende di Sante. Questa altresì è stata stampata in Firenze nel 1735. da *Domenico Maria Manni* nel IV. Tomo delle *Vite de' Santi*.

(329) L' *Infarinato* vide questo Testo, e ne diede ottimo giudizio ne' suoi *Avvertimenti*. Del Testo d' *Aleſſandro Lotti* non sappiamo che sia addivenuto, non ce ne avendo lasciata notizia veruna i passati Compilatori, se forse non fosse alcuno di quelli, che sappiamo essere nella Libreria del Marchese *Riccardi*, o in quella di *Carlo Tommaſo Strozzi*, o del Convento della Nunziata, o del fu Senator *Filippo Buonarroti*. I Testi della *Vita di S. Giovanni Batiſta* tra i MS. de' *Guadagni* sono quattro segnati co' numeri 86. 87. 88. e 89. ma non sapremmo dire qual di questi precisamente sia quello citato da' Compilatori, e mentovato dall' *Infarinato*. L' esemplare stampato modernamente è tratto da un MS. del *Sello*, oggi presso all'Abate *Niccolò Barbiacchi*.

(330) Un testo a penna di questa *Vita* citato dall' *Infarinato* era di *Giovambatiſta Strozzi*, ma di esso al presente non si ha notizia. L' edizione da noi citata è tratta da un Testo, che fu di *Lorenzo Ridolfi*, ora in mano del suddetto Abate *Bargiacchi*. Tra i MS. dell' Accademia è un altro buon Testo di questa *Vita*, che era stato di *Andrea Cavalcanti* nostro Accademico, ed un altro si trova tra i MS. di *Franceſco Redi*, ora del Bali *Gregorio Redi*.

(331) Questa abbreviatura manca nell'Indice della passata impressione, quantunque in essa pur si trovi, come alla voce DRUDO, e altrove; non sappiamo qual Codice citassero i Compilatori, se forse non fu quello dell' *Andreini* intitolato *Vendetta di Criſto*, nel qual si conteneva anche questa *Vita*, come sopra si è detto.

(332) Parimente questa abbreviatura mancava nell' Indice dell'antecedente impressione, sebbene questa *Vita* era anch' essa allegata, come si può vedere alla voce PARLATORIO, e altrove. Forse citarono il Testo di *Giovambatiſta Strozzi* veduto dall'*Infarinato*, del quale sopra abbiamo fatto menzione parlando della *Tavola Ritonda*. L' edizione del *Manni* è tratta da un Testo a penna dell'Abate *Bargiacchi*.

(333) Crediamo, che il Testo a penna, che di presente è nell' Accademia, e da cui è tratta la stampa del *Manni*, non sia quel medesimo, che era già del *Riſcaldato*, poichè molti esempj, fra i quali quello citato alla voce AMARISSIMAMENTE, non si trovano nel Testo a penna, che ora è nell' Accademia, ed anche si è osservato, che in alcuna voce, come in CORROMPIMENTO, si trova questa abbreviatura *Ster. S. Margh. D.* la quale è chiaro, che indica qualche altro Testo, di cui i Compilatori si dimenticarono di dar notizia, nè sapremmo di certo affermare, se sia quello, che abbiamo osservato nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato O III. VIII.

mo qualche volta citato a pagine la moderna edizione fattane da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1734. in 4.

Vit. S. Pad. / *Vit. S. Padr. G. T.* / *Vit. S. Padr. 1. 35.* / *Vit. SS. Padr. 2. 148* — *Volgarizzamento delle Vite de' Santi Padri*; Testo a penna, che fu già dell' *Intriso*, al presente tra i MS. di nostra Accademia. Nella presente impressione abbiamo molte volte citata la moderna edizione fattane in due volumi in 4. da *Domenico Maria Manni* in Firenze negli anni 1731. e 1732. e i due numeri aggiunti alle citazioni corrispondono a quelli del volume, e delle pagine di detta edizione (334)

Vit. S. Umil. — *Vita di Santa Umiliana de' Cerchi* (335) *v. Legg. S. Umil.*

Alcune *Opere di Vincenzio Viviani* nostro Accademico detto il *Rinvigorito*, cioè:

Viv. Trat. Propor. / *Viv. Prop. 58.* — *Scienza universale delle Proporzioni.*

Viv. Rag. Op. Gal. 97. — *Ragguaglio sopra l' Opere del Galileo.*

Viv. Dip. Geom. 163. / *Viv. Diport. Geom. 257.* — *Diporto Geometrico.* Tutte queste Opere (336) sono impresse in un volume in 4. stampato in Firenze alla Condotta nel 1674. la quale edizione si cita allegandone le pagine.

Viv. disc. Arn. 5. — *Discorso al Serenissimo Granduca Cosimo* III. intorno al difendersi da' riempimenti, e dalle corrosioni de' fiumi applicato ad Arno in vicinanza della città di Firenze; stampato in Firenze per *Piero Matini* nel 1688. in 4. che si allega a pagine.

Trattato delle Resistenze de' Solidi principiato da *Vincenzio Viviani*, e poi compiuto, e riordinato dal Padre Abate Don *Guido Grandi* nostro Accademico (337) Si trova stampato nel terzo volume dell' Opere del Galileo della moderna impressione di Firenze fatta nel 1718. pe' *Tartini*, e *Franchi*, e di questo Trattato parimente si indicano le pagine. *Viv. Resist.* 205.

Volgarizzamento di Dioscoride; Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*, ora del Bali *Gregorio Redi*. *Volg. Dios.* / *Volg. Dios.*

Volgarizzamento di Mesue; Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*. *Volg. Mes.* / *Volg. Mes.*

Volgarizzamento di Rasis fatto da *Ser Zucchero Bencivenni*; Testo a penna (338) della Libreria di San Lorenzo al Banco LXXIII. segnato col num. 43. *Volg. Ras.*

Urbano Opera da alcuni erroneamente attribuita a Messer *Giovanni Boccacci* (339) Si cita l' edizione de' *Giunti* del 1598. in 8. *Urb.*

---

(334) Questa edizione è tratta da più, e diversi Testi a penna, fra i quali principalmente si annovera il sopraddetto dell' INTRISO.

(335) In cotal guisa, come si può vedere alla voce SCANDALO, e altrove, si cita alcuna volta questa *Leggenda della Beata Umiliana*, che nel MS. impropriamente è detta Santa, e di essa *Leggenda* sopra si è ragionato.

(336) Sebbene non si trovano espresse l' abbreviature di tutti gli Opuscoli contenuti in questa Raccolta, nondimeno si citano sotto nome delle *Proporzioni*, e del *Diporto Geometrico*, ed alcuno di essi è anche particolarmente talvolta indicato, come il *Ragguaglio delle Opere del Galileo*, che è espressamente citato alle voci CRONOLOGIA, INTERMINATO, ed altre.

(337) Quest' Opera del *Viviani*, non essendo stata per l' avanti data alle stampe, si cita primieramente in questa impressione, come si può vedere alla voce CUBO.

(338) Nell' Indice dell' antecedente impressione si dice in questo luogo, che il Testo di *Rasis* era appresso *Francesco Redi*; ma abbiamo creduto, che ciò sia un abbaglio; prima perchè sopra all' abbreviatura *Benc. Ras.* cioè *Bencivenni Rasis* i medesimi Compilatori avevano notato, che questo Testo era nella Libreria di S. Lorenzo; dipoi perchè il medesimo *Redi* parlando di esso non solo non dice, che fosse presso di se, ma anzi afferma, che era in detta Libreria. Che poi questo *Volgarizzamento* sia opera di *Zucchero Bencivenni* si ricava da alcuni versi scritti in fine di quel Codice, la prima Lettera di ciascuno de' quali compone il suo nome. Questi versi sono riportati dal *Redi* a car. 17. delle *Annotazioni al Ditirambo*.

(339) Tra gli scritti di Don *Vincenzio Borghini*, che erano già in mano di *Baccio Valori*, poi de' *Guicciardini*, ed ora per la maggior parte sono passati nella Libreria del Marchese *Carlo Rinuccini*, è una Lettera, la quale il *Borghini* chiaramente dimostra, che l *hano* non è opera del *Boccaccio*. Se ne trascriverà una parte, perchè vedano i Lettori, che non s fondamento nella presente impressione ci siamo a ganati dal sentimento de' primi Compilatori: *Al hano diedi già i molti anni un' occhiata, e mi pa per quel, che mi passo ben ricordare, molto lontano d lingua, e dalla invenzione del Boccaccio. E quanto fi potesse credere da alcuni scritto nella sua giovent ne' tempi del Filocolo, veggendovisi alcuni modi del lare di quel libro, e spezialmente molti aggiunti gen o vani, o vogliamo dire ozios, tuttavia il nervo, proprietà della lingua non v' è, e si conosce agevolm d' un altro secolo, ... A questo s' aggiu che io non l' ho mai veduto tenere in conto alcuno, pò pure ricordare da' nostri, nè da quei del 27. e da tri dietro a loro di molta pratica, e buon giudizio, una novella, o poco da lei variata, che va attorno i libretto di cose di Roma, che già se ne soleva vedere, mi ricordo appunto con qual titolo, e poco rilevo il carne. Emmi venuto voglia di rivederlo un poco, e f manto sebben poche facce ne ho letto, mi confermo n to nella primiera opinione, che sia d' ogni altr' uomo ra, che di lui, ... Il Libro, che io dico sopra, l' ho pur ritrovato, e si chiama Imperiale, n cade dubitare, che sia composizione d' altri, che del caccio, perchè vi è il nome dell' Autore, che fu un C bio di Stefano da Città di Castello Canonico di Fiordo, che lo scrisse intorno all' anno 1400. ed è stato novata da chicchessia a' tempi nostri, e quel, che in sto si dice Urbano, qui si chiama Solmaggio, e Luci mutata in Lucrezia, e vi sono alcune altre varietà la nascita sua, e de' paesi, come fanno i ladri, che mezzine, e secchie rubate scambiano i manichi, p*

Z

Zibald. *Zibald. Andr.* *Zibald. Andr.* 38

LIbro di varie cose, al quale diciamo *Zibaldone*; Testo a penna (340) che fu già d' *Andrea Andreini*, poi in mano dell' Abate *Pierandrea Andreini*, ed al presente nella Libreria del Convento della Nunziata. Alcuna volta è citato a pagine.

Libro simile al suddetto; Testo a penna del *Guernite* (341) *Zibald. Ger.*

Altro Libro simile a' sopraddetti; Testo a penna (342) che fu di *Francesco Redi*, ora in mano del Bali *Gregorio Redi*. *Zibald. R.*

---

dan si riconoscano. Questo Libro comincia dalle cose di Cesare, e poi d' Augusto, e viene già un passo con molte favole, fralle quali mescola la novelletta di questo Selvaggio. . . . . Ora credo a novantotto per cento, che qualcuno abbia voluto provarsi, se sapeva contraffare il Boccaccio; ma con poco giudizio, e manco ventura ec. Un Testo del Libro suddetto chiamato *Imperiale* è tra' MS. de' *Guadagni* dietro un *Valerio Massimo* segnato col num. 166. e tragli Scritti dello *Strozzato* conservati nell' Accademia è mentovato un altro Testo di quest' Opera, l' autore del quale è chiamato *Cane da Castello*, il qual Testo era stato copiato l' anno 1463. da *Pagolo Piccardi* Cittadino Fiorentino.

(340) Questo medesimo Testo fu veduto dall' *Infarinato*, il qual ne fece molta stima, quantunque il copiatore di esso fosse da lui giudicato assai più moderno del Compilatore. Le cose in esso contenute sono le seguenti: 1. *Trattato contenente varj ammaestramenti morali.* 2. *Ammaestramenti per conservare la sanità del corpo di Maestro Taddeo da Firenze Dottore di Medicina in Bologna.* 3. *Ricette per diverse malattie.* 4. *Taccuino degli Ebrei, e Discorso de' Pianeti, e sotto che costellazione si nasca.* 5. *Taccuino della Luna.* 6. *Della natura delle femmine per li dodici segni del Cielo, e delle loro influenze, e doti.* 7. *Trattato de' dodici segni del Zodiaco, e di molte altre cose di Astronomia, Fisica, e Cosmografia.* 8. *Trattato della Messa, e della maniera di assistervi.* 9. *Volgarizzamento del Vangelo di San Giovanni.* 10. *Altre Ricette diverse.* 11. *Trattato de' cinque sensi dell' uomo.* 12. *Trattato di Fisonomia.* 13. *Fioretti tratti da Virgilio, da Ovidio, da Seneca, da Boezio, e da altri Autori.*

(341) Di questo Testo, siccome della maggior parte degli altri, che disse essere appresso di se il *Guernite*, non possiamo dar notizia alcuna, non essendo stato possibile il ritrovargli.

(342) Questo Testo non è allegato nelle antecedenti impressioni. Citollo il *Redi* ne' suoi spogli da noi inseriti nella presente ristampa di quest' Opera, e di sua mano l' aggiunse nell' Indice.

AVVERTIMENTO

NEL mentovare in queſti Indici molti di noſtra Accadem gli abbiamo il più delle volte appellati con quel nome, quale in eſſa ſono corredati. Or perchè altri poſſa agevolmente tracciare quali Perſone ſotto eſſi nomi ſi naſcondano, ne dare quì appreſſo il catalogo.

ABbozzato	Senat. Cammillo Rinuccini.
Adornato	Altezza Reale del Sereniſs. Giovan Gaſtone Granduca di Toſcana.
Adorno	Agoſtino Coltellini.
Affamato	Franceſco Sernigi.
Agghiacciato	Piero Segni.
Aggirato	Arcidiac. Vincenzio de' Bardi.
Allettato	Zanobi Bracci.
Alzato	Sereniſs. e Reverendiſs. Principe Cardinale Carlo de' Medici.
Anſioſo	March. Giovambatiſta Strozzi.
Ardito	Tommaſo Segni.
Arido	Monſig. Filippo de' Bardi Veſcovo di Cortona.
Aſpro	Tommaſo Buonaventuri.
Avvampato	Franceſco Sanleolini.
Avventuroſo	Senat. Filippo Buonarroti.
Avvivicchiato	Monſig. Gherardo Gherardi Veſcovo di Piſtoia, e di Prato.
Candido	Sereniſs. e Reverendiſs. Principe Cardinale Leopoldo de' Medici.
Colmo	Senat. Vincenzio Alamanni.
Conſervato	Senat. Carlo Pitti.
Contento	Canon. Niccolò Strozzi.
Difeſo	Niccolò Arrighetti.
Digiuno	Canon. Cav. Giovanni Guidacci.
Dotato	Eminentiſs. Cardinale Franceſco de' Nerli il vecchio.
Duro	Senat. March. Bernardino Capponi.
Fiorito	Monſig. Giulio Maſi Veſcovo di Monopoli.
Fragile	Co: Antonio d'Eſte Moſti.
Gabellato	Giuliano Davanzati.
Gramolato	Senat. Bernardo Canigiani.
Grattugiato	Senat. Baſtiano Ancinori.
Guernito	Senat. Aleſſandro Segni.
Imbianchito	Arcidiac. Luigi Strozzi.
Impagliato	Monſig. Antonio Magaloti.
Impaſtato	Michelagnolo Buonarroti il giovane.

Imperfetto	Priore Orazio Rucellai.
Incruſcato	Co: Giovanni de' Bardi.
Infarinato	Cav. Lionardo Salviati.
Inferigno	Baſtiano de' Roſſi.
Infiammato	Co: Giovambatiſta Caſotti.
Informe	Eminentiſs. Cardinale Alamanno Salviati.
Ingordo	Senat. Braccio degli Alberti.
Inſaccato	Senat. Lorenzo Franceſchi.
Intriſo	Giovan Simone Tornabuoni.
Invaſato	Gino Ginori
Lacero	Eminentiſs. Cardinale Volunnio Bandinelli.
Lieto	Priore March. Carlo Rinuccini.
Luſtrato	Filippo Baldinucci.
Offerto	Monſig. Aſcanio Piccolomini Arciveſcovo di Siena.
Paſciuto	Monſig. Piero Dini Arciveſcovo di Fermo.
Piegato	Carlo Macigni.
Poſato	Senat. Vincenzio Giraldi.
Propagginato	Prior Luigi Rucellai.
Provveduto	Sereniſs. e Reverendiſs. Principe Cardinale Giovan Carlo de' Medici.
Purgato	Luca Torrigiani.
Raſciutto	Co: Ferdinando del Maeſtro.
Ricoperto	Franceſco Allegri.
Ricoverato	Mario Guiducci.
Riſiorito	Franceſco Ridolfi.
Rimenato	Giuliano Giraldi.
Rincalzato	Monſig. Franceſco Rinuccini Veſcovo di Piſtoia, e di Prato.
Rinvigorito	Vincenzio Viviani.
Riparato	Giovambatiſta Errico de Valincourt.
Ripieno	Benedetto Buommattei.
Riposato	Sereniſs. Principe Mattias de' Medici.
Riſcaldato	Cav. Franceſco Marinozzi.
Riſpigolato	Giovanni Berti.
Scarſo	Monſig. Lionardo Dati Veſcovo di Montepulciano.
Sincero	Pier Andrea Forzoni Accolti.
Smarrito	Carlo Dati.
Smunto	Simone Berti.
Sollecito	Senat. March. Vincenzio Capponi.
Sollevato	Co: Lorenzo Magalotti.
Sollo	Giovambatiſta Deti.
Soſtenuto	Senat. Luigi del Riccio.
Spolverato	Canon. Girolamo Lanfredini.
Stritolato	Pier Franceſco Cambi.
Svanito	Senat. Vieri de' Cerchi.
Suggellato	Senat. Cav. Aleſſandro de' Cerchi.
Timido	Deſiderio Montemagni.
Travaſato	Senat. Lorenzo Strozzi.
Trito	Co: Piero de' Bardi.
Vagliato	Cav. Batiſta Guarini.

TAVOLA
DEGLI AUTORI
LATINI, GRECI, E TOSCANI,

Che ſi citano per illuſtrazione, o dichiarazione di alcune Voci di queſt' Opera.

A

Acc.		Accio.
Afran.		Afranio.
Agell. } Aul.Gell. }		Agellio, o ſia Aulo Gellio.
S. Agoſt.	Sant'	Agoſtino.
Aldovr.		Aldovrando.
S. Ambrog.	Santo	Ambrogio.
Ammian.		Ammiano Marcellino.
Anacr.		Anacreonte.
Apoll.		Apollonio Rodio.
Apul.		Apuleio.
Ariſtof.		Ariſtofane.
Ariſtot.		Ariſtotile.
Arnob.		Arnobio.
Artemid.		Artemidoro.
Aten.		Ateneo.
Aurel. Vitt.		Aurelio Vittore.
Auſon.		Auſonio.

B

S. Baſil.	San	Baſilio.
Benv. Imol.		Benvenuto da Imola.
Bellarm.		Roberto Bellarmino.
S. Bernar.	San	Bernardo.
Beroal.		Filippo Beroaldo.
Boez.		Boezio Severino.
Bud.		Guglielmo Budeo.
Buommatt.		Benedetto Buommattei.

C

Callim.		Callimaco.
Capitol.		Giulio Capitolino.
Caſſian.		Caſſiano.
Catull.		Catullo.
Cel. Aurel.		Celio Aureliano.
Celſ.		Cornelio Celſo.
Ceſ.		Giulio Ceſare.
Cic.		Cicerone.
Cin. } Cinon. }		Cinonio, cioè P. Marcantonio Mambelli.
S. Cipr.	San	Cipriano.
Clem. Aleſſ.		Clemente Aleſſandrino.
Cod.		Codice Giuſtinianeo, e Teodoſiano.
Colum.		Columella.
Cornut. ſop. Perſ.		Cornuto ſopra Perſio.
Creſc. } Cr. }		Pier Creſcenzio.

D

Demoſt.	Demoſtene.
Deput. Decam.	Deputati ſopra la correzione del Decamerone.
Diom.	Diomede.
Dioſcor.	Dioſcoride.
Don.	Giovambatiſta Doni.
Du-Freſne } Du-Cange }	Carlo Du-Freſne, o Du-Cange.

E

Enn.	Ennio.
Eraſm.	Deſiderio Eraſmo.
Erod.	Erodoto.
Eſich.	Eſichio.
Eſop.	Eſopo.
Eurip.	Euripide.

F

Feſt.	Pompeo Feſto.
Filoſtr.	Filoſtrato.
Flos Ital. Ling.	Flos Italicæ Linguæ di Angelo Monoſini.
Focil.	Focilide.

G

Galen.		Galeno.
Gasp. Bov.		Gasparo Bovino.
Gaz.		Teodoro Gaza.
Gell. sop. Dant.		Giovambatista Gelli Letture sopra Dante.
Gioven.		Giovenale.
Giov. elog.		Paolo Giovio Elogi degli uomini illustri.
S. Girol.	San	Girolamo.
Giust.		Giustino.
S. Greg.	San	Gregorio.
Grisol.	San	Piero Grisologo.

I

Iov.		Iovio, o Giovio.
Ippocr.		Ippocrate.
Isid.		Isidoro.
Iun.		Iunio.

L

Lampr.		Lampridio.
Lattanz.		Lattanzio Firmiano.
Leon. Porz.		Leone Porzio.
Leon. Tatz.		Leone Tattico.
Liv.		Tito Livio.
S. Luc.	San	Luca.
Lucian.		Luciano.
Lucil.		Lucilio.
Lucr.		Lucrezio.

M

Macrob.		Macrobio.
Marz.		Marziale.
S. Matt.	San	Matteo.
Mattiol.		Andrea Mattiolo.
Modest.		Modestino.

N

Non.		Nonio Marcello.
Not. al Malm.		Note al Malmantile.

O

Omer.		Omero.
Oraz.		Orazio.
Ovid.		Ovidio.

P

Pacuv.		Pacuvio.
Pallad.		Palladio.
Paus.		Pausania.
Pers.		Persio.
Petron.		Petronio Arbitro.
Planud.		Massimo Planude.
Plat.		Platone.
Plaut.		Plauto.
Plin.		Plinio.
Plut.		Plutarco.
Polib.		Polibio.
Poliz.		Angelo Poliziano.
Poll.		Giulio Polluce.
Prisc.		Prisciano.
Proverb.		Proverbj di Salomone.

Q

Quintil.		Quintiliano.
Q. Ser. Samm.		Quinto Serenio Sammonico.

R

Rondelez.		Rondelezio.

S

Salviat.		Lionardo Salviati.
Senec.		Seneca.
Senof.		Senofonte.
Serv.		Servio.
Sim. Maiol.		Simone Maiolo.
Solin.		Solino.
Stat. Com. Fir.		Statuti del Comune di Firenze.
Staz.		Stazio.
Sueton.		Suetonio.
Suid.		Suida.

T

Tacit.		Cornelio Tacito.
Teocr.		Teocrito.
Teod. Gaz.		Teodoro Gaza.
Teren.		Terenzio.
Tertull.		Tertulliano.
Tibull.		Tibullo.
Tolom.		Tolomeo.
Torricell.		Evangelista Torricelli.
Tucid.		Tucidide.

V

Varch.		Benedetto Varchi.
Varr.		Varrone.
Vegez.		Vegezio.
Vett.		Piero Vettori.
Virg.		Virgilio.
Vitruv.		Vitruvio.
Vives		Lodovico Vives.
Ulp.		Ulpiano.
Vocab. Diseg.		Vocabolario del Disegno.

TAVOLA

Di alcune altre abbreviature, che ſi trovano in queſt' Opera.

Addd.	*Addiettivo.*
Ant.	*Antico.*
Avverb. / *Avv.*	*Avverbio.*
Avverbialm.	*Avverbialmente.*
Ast.	*Attivo.*
Cap. / *Capit.*	*Capo, o Capitolo.*
Figur.	*Figura, o Figurato,*
Figuratam.	*Figuratamente.*
Gr.	*Greco, o Grecamente.*
Lat.	*Latino, o Latinamente,*
Lib. / *Libr.*	*Libro.*
MS.	*Manoſcritto.*
Metaf.	*Metafora.*
Metaforic.	*Metaforico, o Metaforicamente,*
Neutr.	*Neutro.*
Neutr. paſſ.	*Neutro paſſivo.*
Pag.	*Pagina.*
Paſſ.	*Paſſivo.*
Propoſ.	*Propoſizione.*
Prov. / *Prover.*	*Proverbio:*
Proverb. / *Proverbialm.*	*Proverbiale, o Proverbialmente*
Rec.	*Recipe.*
Senſ.	*Senſo.*
Sentim.	*Sentimento.*
Signif. / *Significa.*	*Significato.*
Simil. / *Similit.* / *Similitud.*	*Similitudine.*
Suſt. / *Suſtant.*	*Suſtantivo.*
T.	*Teſto, o Teſto a penna,*
V.	*Vedi,*
V. A.	*Voce Antica.*
V. Baſſ.	*Voce Baſſa.*
V. Franc.	*Voce Franceſe.*
V. Gr.	*Voce Greca.*
V. L.	*Voce Latina.*
V. Poet.	*Voce Poetica,*

CATALOGO

De' Libri ſtampati novellamente da FRANCESCO PITTERI Librajo Veneziano in Merceria alla Fortuna Trionfante.

APfettuoſe Rifleſſioni per chi deſidera paſſar i giorni della ſettimana con frutto, d'un Religioſo della Compagnia di Gesù, in 12. L. : 10.

Amor Reciproco, ovvero Storia degli Amori del Duca d'Ariona, e della Conteſſa Vittoria di Velaſco, in 12. L. 1.

Analyſe demontree du P. Reynau tom. 2. en 4. figur. 1739. L. 20.

—— des infiniment petits de M. le Marquis de l'Hoſpital, en 4. figur.

Anno di Gesù Criſto: cioè Meditazioni per tutto l'anno, accomodate agli Evangelj, ed ai Miſterj ſolennizzati dalla S. Chieſa, in 12. vol. 4. 1734. L. 5.

—— Detto di Maria: cioè Meditazioni per tutto l'anno, fondate principalmente ſovra quello, che della ſteſſa ne dicono gli Evangelj, ed i Santi Padri; dell'Autore dell'anno di Gesù Criſto, in 12. vol. 4. 1734. L. 5.

Annotazioni ſopra le Feſte di N. S. e della B. V. ſecondo l'ordine del Calendario Romano: Opera del Sig. Cardinal Lambertini, ora Sommo Pontefice Bendetto XIV. in 4. tom. 2. 1740. L. 10.

Aphoriſmi de Furitate, Elegantia, Copia Latini Sermonis. Auctore Petro Paulo Capello, in 12. 1730. L. 1.

Ars Dirigendæ Mentis ad Rerum Metaphyſicarum, Moralium, & Phyſicarum cognitionem, ad uſum Scholæ accommodata, in 8. vol. 4. figur. 1739. L. 20.

BIblia Sacra Vulgatæ Editionis Sixti V. & Clementis VIII. Pont. Max. juſſu recognita, atque edita: Editio nova verſicul. diſtincta, in 8. 1740. L. 7.

Boſſuet, Iſtruzione intorno alla Verſione del Nuovo Teſtamento contro M. Simon, in 12. vol. 2. Tradotta dal Franc. 1735. L. 2.

—— Detto, Seconda Iſtruzione Paſtorale intorno alle promeſſe fatte da Gesù Criſto alla ſua Chieſa, in 12. Tradotta dal Franceſe. 1735. L. 1 : 5.

—— Detto, Spiegazione della Profezia d'Iſaia ſopra il Parto di Maria Vergine, in 12. Tradotto dal Franceſe 1736. L : 15.

—— Detto, Introduzione alla Filoſofia, ovvero Trattato della cognizione di Dio, e di sè medeſimo, in 12. Tradotto dal Franceſe. 1737. L. 1 : 10.

CAbrini directorium Ordinandorum, in 12. tom. 2. 1739. L. 2 : 10.

Cæſaris Commentarii de Bello Gallico & Civili cum Notis Cellarii & aliorum, in 12. 1740. L. 2 : 10.

Calepinum Cæſaris Calder. in 4. 1740. L. 3 : 10.

Calligrafia Plautina, e Terenziana contenente le piu pure, e nitide locuzioni di Latinità adoperate da Plauto, e da Terenzio, in 12. 1739. L. 1 : 10.

Carte de la petite Tartarie, dreſée per ordre de l'Imperatrice de toutes les Ruſſies. 1733. L. 2.

Caſſiodori (M. Aurelii) Opera Omnia Studio J. Garetii, Monaci Ordinis S. Benedicti è Congregatione S. Mauri, in fol. vol. 2. 1729. L. 44.

Catechiſmo Parrocchiale, ovvero le Principali Verità della Fede eſplicate colla Sac. Scrittura ec. Opera d'un Curato, Tradotta dal Franceſe, in 12. 1734. L. 1 : 10.

Catechiſmus Romanus, in 8. L. 2.

Ciceronis (M. T.) Opera omnia cum Notis Variorum, collecta ab Iſaaco Verburgio, in 8. vol. 12. 1732. L. 60.

—— Detto, Oration. in 12. t. 3. L. 4 : 10.

—— Detto Oration. Selectæ, in 12. L. 1 : 10.

—— Detto, Epiſtolæ ad Familiares, in 12. L. 1 : 10.

—— Detto, Epiſtolæ Selectæ, in 12. L. : 10.

—— Detto de Officiis libri tres, in 12. L. 1 : 5.

Codex Theodoſianus cum Commentariis Jacobi Gothofredi. Opus poſthumum diu in Foro & Schola deſideratum, ſtudio Antonii Marvillii. Editio nova in 6. Tomos digeſta, in fol. a L. 15. il tomo per ſocietà. E' uſcito il tom. 1. 2. 3.

Collationes habitæ in Diœceſi Luclonenſi, olim Gallico, noviſſime Latino Idiomate exhibitæ, in 4. tom. 2. 1738. L. 5.

Compendio Storico del Vecchio, e Nuovo Teſtamento, in 4. 1736. L. 2 : 10.

—— delle Vite di Perſonaggi illuſtri per ſcienza, e per ſantità, del Padre Antonio Baldaſſari della Comp. di G. in 8. L. 1 : 10.

Concilium Tridentinum, in 8. L. 1 : 15.

Conſiderazioni ſopra le Cagioni della Grandezza de' Romani, e della loro Decadenza, Tradotte dal Franc. in 8. 1735. L. 2.

Conſulti Medici di Niccolò Cirillo, in 4. tom. 3. 1741. L. 10.

Continuazione dei Saggi di Morale del Sig. di Cantareſme ſopra l'Epiſtole, ed Evangelj delle Domeniche dell'Anno, in 12. tom. 5. 1740. L. 9.

Cornelii Nepotis Vitæ. Accedit ob ſimilitudinem argumenti Sexti Aurelii Victoris liber de viris illuſtribus urbis Romæ, in 12. 1740. L. 1. : 10.

Corpus Byzantinæ Hiſtoriæ. Editio ſecunda ad Luparzam fideliter expreſſa 1729. in fol. vol. 23. Carta Grande. L. 806.

Coſtituzioni, e Iſtruzioni Sinodali di San Franceſco di Sales, in 12. Tradotte dal Franceſe. 1736. L. 1.

—— Dette in 4. 1736. L. 1 : 5.

Cronica Veneta Sacra, e Profana di tutte le coſe più illuſtri, ed antiche della Città di Venezia, in 12. con diverſi Rami. 1736. L. 2 : 10.

DE Divino Officio Commentarius Hiſtorico-Theologicus, in 4. 1739. L. 3 : 10.

Deciſioni di molti caſi di conſcienza appartenenti alla Morale, e alla Diſciplina della Chieſa di Sainte Bevve Dottore della Sorbona, in 4. tom. 2. 1738. L. 12.

—— Detto in 12. tom. 6. L. 11.

Deſcrizione dello Stato, e della Repubblica di Polonia, colla maniera di eleggere, incoronare, e ſeppellire i Re, in 12. 1733. L. : 10.

Dictionaire Italien, Latin, & François par M. Antonini, en 4. t. 2. è ſotto il Torchio.

Divi Hieronymi Stridonenſis Epiſtolæ Selectæ, diligentiſſime correctæ, in 12. 1737. L. 2.

Divozione de' Predeſtinati, ovvero le Stazioni di Geruſalemme, e del Calvario, in 12. Tradotta dal Franceſe 1729. L. : 15.

Divozione alla Santiſſima Vergine Maria del Martigiani, in 32. figur. 1739. L. : 12.

Divus Paulus Apoſtolus, ſive Antichriticarum inſpectionum R. D. Abb. Ignatii Georgii amica inſpectio. Auctore P. F. Ruperto a S. Gaſpare, in 4. t. 2. 1739. fig. L. 12.

Dizionario Italiano, Latino, e Illirico, in 4. 1728. L. 10.

Dottrina della Chieſa Cattolica, ſoſtenuta coll' autorità della Divina Scrittura contro i Proteſtanti, del Signor Abate Gould, in 8. Tradotta dal Franc. 1733. L. 1 : 10.

Du Hamel, Philoſophia Vetus & Nova, ad uſum Scholæ accommodata, in Regia Burgundia, in 12. vol. 6. figur. 1736. L. 10.

Duarte Brevis Expoſitio, Prop. Damnat. in 12. 1738. L. 1.

ECcellenza, e Pregi della Divozione al Cuor adorabile di Gesù Criſto, Opera del P. Giuſeppe de Gallifet della Compagnia di Gesù, con l'Officio, e Meſſa, in 12. 1736. L. 1 : 10.

Eclairciſſement ſur l'Analyſe des infiniment petits par M. Varignon, in 4.

Educazione dei Fanciulli del Sig. Locke, Tradotta dal Franc. in 12. vol. 2. 1735. L. 3.

Emmanuelis Alvari e Societate Jeſu Grammatica, in 12. L. 1.

Epiſtole di S. Paolo (Spiegazione) del P. Bernardino de Picquigny Cappuccino, Tradotte dal Franc. in 12. vol. 4. 1737. L. 12.

—— di S. Girolamo volgarizzate da un Sacerdote, in 12. 1740. L. 2 : 10.

Eſpoſizioni Letterali, e Morali ſopra la Sacra Scrittura, Opera di F. Orazio da Parma della più ſtretta Oſſervanza di S. Franceſco, in 4. vol. 8. 1742. L. 40.

—— Lettera-Storiali, Morali, e Profetali ne' Davidici Salmi, ed Eſpoſizioni Letterali ſopra il Cantico di Salomone, e ſopra tutti li Cantici del medeſimo Autore, in 12. tom. 3. 1740. L. 5.

Eſpoſizione del Salmo *Deus venerunt Gentes* &c. dato da conſiderare ai Fedeli Criſtiani nell' Armamento del Turco a danno della Criſtianità, da Girolamo Baruſaldi, in in 12. 1739. L. 1.

FAvole di Fedro, Tradotte in verſi volgari da D. Giovan-Griſoſtomo Trombelli, Canon. Regol. del Salvadore, in 8. 1739. L. 1 : 10.

—— Di Aviano, e di Gabria, Tradotte dal medeſimo, in 8. 1736. L. 1.

—— Del Faerno, e una Favola di Batiſta Mantovano, Tradotte dal medeſimo, con l'aggiunta d'alcuni ſuoi Verſi Latini, in 8. 1736. L. 1 : 5.

—— Del P. Abate Trombelli, in 8. 1739. L. 2.

GEografia Univerſale eſpoſta nei differenti metodi, che poſſono abbreviare lo ſtudio, e facilitar l'uſo di queſta Scienza, col ſoccorſo de' Verſi Artificiali dal P. Buffier della Compagnia di Gesù, Tradotta dal Franceſe, in 12. 1741. con 18. carte geografiche, ſeconda Edizione accreſciuta. L.

Ghar (Jacobi) Rituale Græcorum, Complectens Ritus & Ordines Divinæ Liturgiæ, Officiorum, Sacramentorum, Conſecrationum, Benedictionum, Funerum, Orationum, &c. juxta Uſum Orientalis Eccleſiæ. Editio ſecunda expurgata, & accuratior, 1730. in fol. C. L. L. 35.

Gravinæ J. C. Opera, ſeu Originum Juris Civilis Libri tres, quibus accedunt de Romano Imperio liber Singularis, ejuſque Orationes, & Opuſculæ latina. Recenſuit, & Adnotationibus auxit Gottfridus Maſcovius, in 4. t. 2. 1739. L. 12.

HEiſteri, Inſtitutiones Chirurgicæ, in 4. t. 2. figur. 1740. L. 22.

Honorati a Sancta Maria Animadverſiones in Regulas, & uſum Artis Criticæ, in 4. tom. 3. 1738. L. 30.

Horatius cum notis Bond. in 12. L. 1 : 10.

JAni Perontini (Pietro Giannone) Juriſconſulti, de Conſiliis, ac Dicaſteriis, quæ in Urbe Vindobona habentur, Liber Singularis, in 12. 1732. L. 1 : 10.

Il Romanzo Comico di M. Scaron, in 12. tom. 3. 1740. L. 3.

Il Foro all' Eſame; Conſiderazioni utili, dilettevoli, erudite, e morali; per li Giudici, Avvocati, Clienti, ed altri. Opera del Sig. Gio: Antonio Querini Avvocato Criminal Veneto, in 8. 1737. L. 2 : 10.

Il Direttore del Padre Pinamonti, in 12. 1740. L. 1 : 10.

Introduzione alla Filoſofia, ovvero Trattato della Cognizione di Dio e di sè medeſimo, in 12. Tradotta dal Franc. 1736. L. 1 : 10.

—— Alla Vita Divota di S. Franceſco di Sales, in 12. 1740. L. 1 : 5.

Joannis Chryſoſtomi (S.) Opera omnia, Studio D. Bernardi de Montfaucon, Monachi Ordinis S. Benedicti, e Congregatione S. Mauri, G. L. in fol. vol. 13. a L. 36. il tomo per ſocietà. E' uſcito il tom. 1. 2. 3. 4. 5. 6.

Irenæi (Sancti) Opera omnia; Studio, & labore Domini Renati Maſſuet Monaci Benedictini. Quibus in noviſſima hac Editione accedunt ejuſdem Sancti Irenæi Fragmenta a Pfaffio inventa: nec non viri Illuſtriſſimi Scipionis Maffei Epiſtolæ duæ de Fragmentorum eorundem Auctore, cum Pfaffii reſponſis. Denique F. Franciſci Leonii, Publ. in Patavino Gymnaſio Metaph. Profeſſ. ad eundem Pfaffium reſponſæ, tribus comprehenſa epiſtolis, in fol. vol. 2. 1736. L. 60.

Iſtoria dei Conciſj, che contiene in compendio quanto è paſſato di più conſiderabile nella Chieſa, dalla ſua origine ſino al preſente; i Canoni della Chieſa, e 'l riſtretto Cronologico della Vita de' Pontefici, e le loro Deciſioni, del Sig. Hermant, in 12. vol. 4. 1736. L. 11.
La ſteſſa in 4. vol. 2. 1736. Tradotta dal Franceſe. L. 12.

—— Delle Rivoluzioni di Spagna, dalla rovina dell' Imperio de' Goti, ſino alla intera, e perfetta riunione dei Regni di Caſtiglia, e di Aragona in una ſola Monarchia, del Padre Giuſeppe d'Orleans della Compagnia di Gesù, in 4. vol. 3. Tradotta dal Franceſe. 1737. L. 12.

—— Delle Religioni di tutti i Regni, e Popoli del Mondo, riveduta, corretta, ac-

crescinta, e posta in miglior ordine dal Sig. Jovet Canonico di Laon, divisa in sei Tomi in 12. Tradotta dal Franc. 1737. L. 11.

La medesima in 4. vol. 2. 1737. L. 12.

—— Di Genghizcan Primo Imperadore degli antichi Mogoli, e Tartari, in 12. Tradotta dal Francese. 1737. L. 2 : 10.

Juvenalis cum notis Farnabii, in 12. L. 1 : 5.

LEttere di S. Francesco di Sales, parte 4. in 12. Tradotte dal Franc. 1736. L. 1 : 12.

—— Scritte da Donna di senno, e di spirito per ammaestramento del suo Amante, in 4. 1737. L. 3.

Limen Grammaticum Joannis Baptistæ Fagni, in 8. 1737. L. 1.

Lo Spettacolo della Natura, o sia Storia Naturale intorno alle particolarità della Natura per instruire la mente, in 12. t. 6. figur. 1741. Francese e Italiano. L. 40.

MAssime principali, con le quali si deve governare l'Uomo d'onore, aggiuntavi l'Idea dell'Uomo Saggio, in 12. Tradotte dal Francese. 1725. L. 1.

Martialis cum notis Farnabii, in 12. 1738. L. 2.

Meditazioni per otto, o dieci giorni d'Esercizj Spirituali, date in luce dal P. Giuseppe Guizziardi della Compagnia di Gesù, in 12. 1732. L. 1 : 12.

—— Historiche-Critiche sopra la Vita di S. Gimignano, in 8. 1739. figur. L. 3.

Melchioris Cani Opera Theologica cum addit. P. Serry, in 4. L. 6.

Melli (Sebastiano) Pratica Chirurgica, in 8. 1740. L. 2 : 10.

—— Detto Chirurgo svegliato, in 8. 1740. L. 2.

—— Detto Perfezione del Pratico, ovvero Pratica Chirurgica, in 8. t. 2. 1738. L. 4.

Morgagni (Joannis Baptistæ) Epistolæ Anatomicæ Duodeviginti ad Scripta pertinentes Celeberrimi Viri Antonii Mariæ Valsalvæ, in 4. t. 2. figur. 1740. L. 40.

—— Detto in Carta bassa, in 4. t. 2. figur. 1741. seconda Edizione. L. 14.

NOtificazioni, Editti, ed Istruzioni del Sig. Cardinale Lambertini, ora Som. Pont. Benedetto XIV. in 4. t. 5. L. 10.

Nuova Raccolta di Vite di Religiose, parte per segnalate virtù, parte per singolare Santità ammirabili, cavate dai Bollandisti dal Padre Sanvitali della Compagnia di Gesù, in 8. 1730. L. 1 : 10.

OFfice de la Vierge, l'Ordinaire de la Messe, le sept Psaumes de la Penitence ec. in 32. a Paris 1735. L. 1 : 10.

Opere ascetiche del Venerab. Card. Tommasi Ch. Reg. Teatino, in 4. piccolo 1736. L. 1 : 10.

—— In versi, e in prosa; edite, e inedite; Italiane, e Latine, di Lodovico Ariosto Nobile Ferrarese con Dichiarazioni, in 12. tom. 4. 1741. L. 8.

Orazioni Sacre composte, e dette da diversi Oratori Chierici Regolari Teatini, in 12. tom. 3. 1741. L. 5.

Ovidii Nasonis lib. Fast., Trist. de Ponto & in Ibin, in 12. L. 1.

—— Ejusdem Metamor. cum notis Farnab. in 12. L. 2.

PAnegirici e Discorsi familiari del Padre Simonetta, in 4. 1738. L. 2 : 10.

Panegyrici Veteres, ad Usum Sereniss. Delphini. Editio altera Italica, cui accedunt observationes Criticæ in Latinum Pacatum V. C. Christiani Schvvarzii, in 4. 1728. L. 12.

Particulæ Latinæ Orationis ab Horatio Tursellino Collectæ, in 12. L. 1 : 5.

Pastor Fido Tragicomedia, in 12. 1738. L. 2.

Patusa (Joanne auctore) Enciclopedia sive Græcorum Auctorum Delectus, in 12. t. 2. 1740. L. 8.

Paulini (S.) Aquilejensis Opera omnia, ex editis, ineditisque primum collegit, Notis, Animadversionibus, Observationibus, Dissertationibus illustravit, addita duplici Actorum Veterum Appendice, Joannes Franciscus Madrisius Congregationis Oratorii, Utinensis Presbyter, in fol. 1737. L. 20.

Perfezione del Pratico, ovvero Pratica Chirurgica di Sebastiano Melli, in 8. tom. 2. 1738. L. 4.

Phœdri Fab. Æsopi cum notis, in 12. 1739. L. 1 : 10.

Poleni (Joannis) Exercitationes Vitruvianæ, seu Comment. Critic. de M. Vitruvii &c. in 4. 1739. L. 22.

Predicatore Instruito del P. D. Domenico Righini Cheric. Regol. Teatino, in 4. vol. 2. 1736. L. 9.

Proprinomio Evangelico del P. Donato Calvi da Bergamo Agostiniano, in 4. 1737. L. 2.

QUaresimale del Padre Simonetta, in 4. 1736. L. 4.

— Del P. Felice degli Azzi, in 4. 1740. L. 6.

Quintus Curtius, in 12. 1740. L. 1 : 10.

RAymundi (Fr.) Missorii in duas celeberrimas Epistolas SS. Firmiliani, & Cypriani adversus Decretum S. Stephani Papæ I. de non iterando Hæreticorum Baptismo, Disputationes Criticæ, quibus unam, & alteram a Donatistis fuisse confictam nunc primo demonstratur. Ejusdem Dissertatio duobus Epistolis comprehensa, altera Critica Rev. P. Constantini Rotigni Monaci Cassinensis in Ravennate Monasterio S. Vitalis Sac. Canonum Interpretis: altera Apologetica R. P. Raymundi Missorii, in 4. vol. 3. 1733. L. 7.

Ricciardetto Poema di Niccolò Carteromaco, l'Autore è M. Niccolò Forteguerri, in 4. tom. 2. figurato. 1738. L. 44.

—— Detto in 12. tom. 2. 1738. L. 4.

Rime di Francesco Petrarca con l'Osservazioni di Lodovico Antonio Muratori, in 4. 1741. L. 9.

Rohaulti Physica, latine vertit, recensuit, & adnotationib. sex dissertationes complectentibus ex Isaaci Newtoni Philosophia maximam partem hausitis, amplificavit, & ornavit Samuel Clarke, in 8. editio septima. 1740. fig. L. 14.

Roncagliæ (Constantini) Universa Moralis Theologia, qua non solum principia Speculativa, sed etiam Regulæ Practicæ ad usum Confessariorum explicantur. Accessit in fine Liber Consiliorum Moralium eodem Autore, in fol. vol. 2. 1736. L. 17.

Ruperti (Patris) a S. Gaspare Divus Paulus Apostolus e Melita illyricana Redux; sive Anticriticarum Inspectionum D. Abbatis Ignatii Georgii amica Inspectio, in 4. tom. 2. 1739. L. 12.

SAlita dell'Anima a Dio, in 8. tom. 2. 1739. L. 4.

Science du Calcul des Grandeurs, en General, ou les Elemens des Mathematiques, par l'Auteur de l'Analyse Démontrée, en 4. 1739. L. 7.

Segreti, e Rimedj di Madama Fochet, in 12. 1737. L. 2 : 10.

Senecæ Tragœdiæ cum Notis Farnabii, in 12. L. 1 : 10.

Selectæ e Veteri Teſtamento Hiſtoriæ, & Selectæ e Profanis Scriptoribus Hiſtoriæ, quibus admixta ſunt varia honeſtæ vivendi præcepta ex iiſdem Scriptoribus deprompta, ad uſum eorum, qui latinæ linguæ rudimentis imbuuntur, in 12. tomi 2. 1738. L. 3 : 10.

Serry (F. Hyac.) Hiſtoria Congregationum de Auxiliis Divinæ Gratiæ, in fol. 1740. L. 44.

—— Diſſert. Apologetica de Infallibilitate Pontificia juſtis terminis circumſcripta. Pariſiis, in 8. 1735. L. 1 : 10.

—— Animadverſiones Anticriticæ in Hiſtoriam Sacræ Familiæ Antonii Sandini, in 8. Pariſiis 1735. L. 1 : 10.

—— Theologia Supplex coram Clem. XII. Clementinæ Conſtitutionis Unigenitus Dei Filius, ec. explicationem rogans, in 8. Coloniæ. 1736. L. 4.

Sirmondi (Jacobi) Opera Omnia varia, in fol. vol. 5. 1728. L. 186.

Sfortunato Filopo, o le Memorie ed Avventure del Sig. ....., in 12. Tradotto dal Franceſe. 1736. L. 1 : 5.

Storia dei Fatti occorſi dall' Anno 1730. ſino al 1741. in 8. L. 16. 10.
La Storia di claſcun anno ſi contiene in tomi ſeparati, e così ancora ſi vende.

—— Delle Ereſie, nella quale ſi deſcrive con ordine Alfabetico il nome, e la vita degli Ereſiarchi, che hanno turbata la Chieſa dalla Naſcita di Gesù Criſto ſino a' noſtri tempi, e gli errori, che vi hanno diſſeminati, del Sig. Hermant, in 12. vol. 3. Tradot. dal Franc. 1736. L. 5.

—— Detta in 4. in un vol. 1636. L. 5 : 10.

—— Del Commerzio, e della Navigazione degli Antichi di M. Huet Veſcovo d'Auranches, in 8. Tradotta dal Franceſe. 1736. L. 2 : 10.

—— Di Carlo XII. Re di Svezia, ſcritta dal Signor di Voltaire, accreſciuta dall' Autore di fatti, che mancano nelle Edizioni di Napoli e di Milano, in 8. 1736. L. 2 : 10.

—— D' Ippolito Conte di Duglas, di Madama Daulony, Tradotta dal Franceſe, in 8. vol. 2. 1735. L. 2.

—— Di Luigi XIV. Re di Francia, in 8. vol. 8. 1737. L. 16.

—— De' Giudei, e de' Popoli vicini dalla decadenza de' Reami d'Iſraele, e di Giuda ſino alla morte di Gesù Criſto del Sig. Prideaux. 1737. in 8. fig. L. 22.

THeophili Anteceſſoris Inſtitutionum libri quatuor ex Jacobi Curtii Latina interpretatione. Joannes Doviatius Interpretationem, ubi opus videbatur, correxit, in 4. 1738. L. 4.

Terentii cum N. Farnabii, in 12. 1730. L. 1 : 10.

Teſoro delle Antichità Sacre, e Profane del Padre D. Agoſtino Calmet, in 4. t. 8. a L. 6. il tom. per ſocietà, è terminato il tom. 1.

Tillemont (M. Lenain de) Memoires pour ſervir à l'Hiſtoire Eccleſiaſtique des ſix premiers Siecles, juſtifiez par les Citations des Auteurs originaux; avec des Notes pour ecclaircir les difficultez des faits, & de la chronologie. Revuë, & corrigée, in 4. grand papier, vol. 16. 1732. L. 296.

—— Hiſtoire des Empereurs, & des autres Princes, qui ont regné durant les ſix premiers ſiecles de l'Egliſe, & leurs guerres contre les Juifs, des Ecrivains profanes, & des perſonnes les plus illuſtres de leurs temps. Revuë & corrigée, in 4. grand papier, vol. 6. 1732. L. 92.

Titi Livii Hiſtoriarum Libri, in quinque tomos diviſi, cum exacta capitum diviſione, & exercit. Rhet. in præcipuas ejus conciones, in 12. tom. 5. L. 8.

Trattato degli Studj delle Donne, Opera d'un Accademico Intronato, in 8. t. 2. 1740. L. 6.

—— Della Incertezza delle Scienze, Tradotto dall' Ingleſe, e dal Franceſe in Italiano, in 12. 1739. L. 1 : 10.

—— Dell' Orazione diviſo in ſette Libri, di Monſieur di Cantareſme, traſportato dal Franceſe nell' Italiano. L'Autore è il Sig. Niccola, in 8. 1736. L. 2.

Traité de l'Opinion, ou Memoires pour ſervir à l'Hiſtoire de l'Eſprit Humain, par M. Gilbert-Charles le Gendre Marquis de S. Aubin ſur Loire, cidevant Maître des Requeſtes, in 4. vol. 2. 1737. L. 20.

—— Analytique des Sections Coniques, & de leur uſage de M. le Marquis de l'Hoſpital, in 4. figur. L. 20.

VIrgilii Maronis Opera Notis illuſtrata Thomæ Farnabii, in 12. L. 1 : 10.

—— Detto, ſine notis, in 12. L. 1.

Vita e Novena di S. Pietro di Alcantara con la pratica de' divoti Eſercizj in nove morali, e fruttuoſe Lezioni, in 12. 1723. L. 1.

Vita di Pietro il Grande Imperador della Ruſſia, eſtratta da varie Memorie pubblicate in Francia, e in Ollanda; Seconda Edizione accreſciuta dall' Autore, in 8. 1739. L. 2 : 10.

—— Di Theodoro Re di Corſica, tratta da pubbliche e ſecrete memorie, in 8. 1739. L. 1 : 10.

Vite Scelte di quaranta Religioſe Benedittine, inſigni per ſingolari virtù Criſtiane, e Monaſtiche, ed alcune per Santità; eſtratte dagli Atti de' Santi de' PP. Bollando, e Compagni, in 12. vol. 2. 1729. L. 5.

—— De' Re di Napoli, raccolte ſuccintamente con ogni accuratezza, e diſteſe con ordine Cronologico, ſino al regnante D. Carlo, in 4. fig. 1737. L. 8.

—— Delle Imperatrici Romane, ovvero la Storia della Vita, e de' Maneggi ſegreti delle Mogli de' dodeci Ceſari, di quelle degl' Imperadori di Roma, e delle Principeſſe del loro Sangue, nella quale ſi ſcorgono i punti più importanti della Storia Romana, tratta dagli Antichi Storici Greci, e Latini, ed arricchita di Note Storiche e Critiche, del Sig. di Serviez, Tradotta dal Franceſe in Italiano, in 8. vol. 3. 1734. L. 8.

Vocabolario degli Accademici della Cruſca, in 4. vol. 5. 1742. L. 55.

Si travaglia indefeſſamente dietro la grand' Opera già promeſſa di Foxio, per darla fuori con la maggior celerità, oſtenſione, e diligenza.